REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE

DELLA

REGIONE CAMPANIA



Periodico Settimanale
Napoli 15 febbraio 2010
Anno XL numero 14

PARTE I Atti della Regione

PARTE II Atti dello Stato e di altri Enti

PARTE III Avvisi e Bandi di Gara

Consiglio Regionale della Campania

Il Presidente *Decreto N.* 1

PREMESSO con decreto del Presidente del Consiglio Regionale n. 66 del 9 ottobre 2009 è stato designato, tra gli altri, il Dr. Romaniello Massimo Giuseppe nel Consiglio di Amministrazione dell'**Istituto Autonomo Case Popolari di Salerno**;

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA
n. 14 del 15 Febbraio 2010
PARTE I

[illegible]mbre c.a. il Dr. Romaniello Massimo Giuseppe ha comunicato la andidatura a componente del Consiglio di Amministrazione [illegible]se Popolari di Salerno;

CONSIDERATO, pertanto, di dover modificare il sopra citato Decreto n. 66 del 9 ottobre c.a nella parte relativa alla designazione del Dr. Romaniello Massimo Giuseppe e che il Consiglio Regionale all'uopo convocato per le sedute dei giorni 3, 9 e 10 dicembre 2009 non ha provveduto a quanto di sua competenza;

RITENUTO pertanto di dover procedere in via sostitutiva ai sensi dell'art.9, comma sei della L.R. n. 17/96;

VISTE le proposte di candidatura pervenute alle Strutture del Consiglio Regionale

DECRETA

per i motivi esposti in premessa, ai sensi dell'art. 9 comma sei della L.R. n. 17/96, di designare in sostituzione del Dr. Romaniello Massimo Giuseppe:

- il **Dr. Vincenzo Mancini**, nato a Montecorvino Rovella (SA) il 5 aprile 1942 e residente in Fisciano (SA) alla via Parco Donica, n. 68

quale rappresentante regionale nel Consiglio di amministrazione dell'**Istituto Autonomo Case Popolari di Salerno**.

Il presente decreto viene trasmesso alla Segreteria Generale del Consiglio Regionale ed al Presidente della Giunta Regionale per quanto di competenza.

Roma, 3 febbraio 2010

Il Presidente del Consiglio Regionale
Alessandrina Lonardo

Alessandrina Lonardo

Mod. 50

fonte: http://b

Consiglio Regionale della Campania

Il Presidente *Decreto N.* 2

PREMESSO che a norma della Legge n.865 del 22 ottobre 1971, art.6 e dell'art.4, punto 7 del DPR n.226 del 14 febbraio 1975 il Consiglio Regionale della Campania deve provvedere alla designazione di tre rappresentanti nel Consiglio di Amministrazione dell'**Istituto Autonomo Case Popolari di Napoli**;

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA n. 14 del 15 Febbraio 2010

la designazione in questione sono state adottate le procedure 96;

CONSIDERATO che si deve senz'altro procedere a tale designazione e che il Consiglio Regionale all'uopo convocato per le sedute dei giorni 28, 29 e 30 luglio 2009 non ha provveduto a quanto di sua competenza;

RITENUTO pertanto di dover procedere in via sostitutiva ai sensi dell'art.9, comma sei della L.R. n. 17/96;

VISTE le proposte di candidatura pervenute alle Strutture del Consiglio Regionale

DECRETA

di designare, per i motivi esposti in premessa, ai sensi dell'art.9, comma 6 della L.R. n.17/96

- la **Dott.ssa De Simone Marilena**, nata ad Aosta il 6 dicembre 1968 e residente a Roccarainola (NA) alla Via G. Marconi, n. 60;
- la **Dott.ssa Grasso Antonella**, nata ad Ariano Irpino (AV) il 22 febbraio 1975 ed ivi residente alla Via Nazionale Cardito, n. 2;
- il **Dr. Fresa Marco**, nato a Napoli 19 marzo 1971 ed ivi residente alla Via Domenico Fontana, n. 19;

quali rappresentanti regionali nel Consiglio di amministrazione dell'**Istituto Autonomo Case Popolari di Napoli**.

Il presente decreto viene trasmesso al Presidente della Giunta Regionale per quanto di sua competenza anche ai fini della pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

Roma, 3 febbraio 2010

Alessandrina LONARDO

Mod. 50

fonte: http://b

Consiglio Regionale della Campania

Il Presidente *Decreto N.3...*

PREMESSO

- **CHE** con Decreto del Presidente del Consiglio Regionale n. 16 del 23 febbraio 2004 e successive modifiche ed integrazioni, si è costituito il **FORUM REGIONALE DELLA** [illegible] della legge regionale n. 14 del 25 agosto 1989;

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA
n. 14 del 15 Febbraio 2010
PARTE I

- **CHE** l'art. 4 della citata legge regionale n. 14/1989, nello stabilire la composizione del Forum, fissa la durata in carica dei singoli componenti del Forum stesso, in anni tre;

- **CHE** al 26 maggio 2009 risulta scaduto il mandato del rappresentante del partito Politico dei **VERDI**;

- **CONSIDERATO** che in data 22 gennaio 2010 risulta pervenuta al competente Ufficio del Consiglio Regionale la relativa designazione;

- **RITENUTO** pertanto di dover procedere alla nomina del rappresentante del suddetto Partito Politico dei **VERDI** nel **FORUM REGIONALE DELLA GIOVENTU'** per il triennio 2010 - 2013;

DECRETA

per i motivi esposti in premessa e che qui si intendono integralmente riportati di nominare:

- La sig. **Roberta INARTA**, nata a Napoli il 23/03/1981 ed ivi residente alla via Rampe S. Giovanni Maggiore n°12 80134 Napoli in rappresentanza del Partito Politico dei **VERDI** nel **FORUM REGIONALE DELLA GIOVENTU.**

Di stabilire la durata del suo incarico in anni 3 così come previsto dall'art.4 c.4 della l.r. n.14/1989.

Di trasmettere il presente Decreto al Presidente del Giunta Regionale anche ai fini della pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania, ed ai Settori Presidenza, Bilancio, Ragioneria e Status dei Consiglieri del Consiglio regionale per gli adempimenti di competenza.

Napoli, 4 febbraio 2010

Il Vice Presidente delegato

Prof. Gennaro Mucciolo

Mod. 31

fonte: http://b

Consiglio Regionale della Campania

Il Presidente

Decreto N.4...

PREMESSO

- **CHE** con Decreto del Presidente del Consiglio Regionale n. 16 del 23 febbraio 2004 e successive modifiche ed integrazioni, si è costituito il **FORUM REGIONALE DELLA GIOVENTU'** ai sensi della legge regionale n. 14 del 25 agosto 1989;

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA
n. 14 del 15 Febbraio 2010
PARTE I

citata legge regionale n. 14/1989, nello stabilire la composizione del Forum, fissa la durata in carica dei singoli componenti del Forum stesso, in anni tre;

- **CHE** l'associazione "**PHILOS**" (libera associazione universitaria) con decreto dirigenziale n°162 del 22 dicembre 2009, Area Generale di Coordinamento 17, Forum Regionale della Gioventù, è stata iscritta nell'Albo Regionale delle Associazioni Giovanili istituito ai sensi della legge regionale n. 14 del 25 agosto 1989;

- **CONSIDERATO** che in data 27 gennaio 2010 risulta pervenuta al competente Ufficio del Consiglio Regionale la designazione della rappresentante dell'associazione **"PHILOS"** (libera associazione universitaria) nella persona di Lidia Di Sarno;

- **RITENUTO** pertanto di dover procedere alla nomina della rappresentante della suddetta associazione nel **FORUM REGIONALE DELLA GIOVENTU'** per il triennio 2010 - 2013;

DECRETA

per i motivi esposti in premessa e che qui si intendono integralmente riportati di nominare:

- La dott.ssa **Lidia DI SARNO**, nata a Santa Maria Capua Vetere il 02 settembre 1980 e residente a Parete in via Vittorio Emanuele n°45 in qualità di rappresentante dell'Associazione **"PHILOS"** (libera associazione universitaria) nel **FORUM REGIONALE DELLA GIOVENTU.**

Di stabilire la durata del suo incarico in anni 3 così come previsto dall'art.4 c.4 della l.r. n.14/1989.

Di trasmettere il presente Decreto al Presidente del Giunta Regionale anche ai fini della pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania, ed ai Settori Presidenza, Bilancio, Ragioneria e Status dei Consiglieri del Consiglio Regionale per gli adempimenti di competenza.

Napoli, 4 febbraio 2010

Il Vice Presidente delegato

Prof. Gennaro Mucciolo

Mod. 31

fonte: http://b

A.G.C. 01 - Gabinetto Presidente Giunta Regionale - **Deliberazione n. 90 del 9 febbraio 2010 – Intitolazione Aula del Palazzo dell Innovazione e della Conoscenza al dr. Paolo Iannotti**

PREMESSO
Che il Consiglio Europeo di Lisbona del 2000 prevede che "I sistemi europei di istruzione e formazione devono essere adeguati alle esigenze della società dei saperi e alle necessità di migliorare il livello e la qualità dell'occupazione";
Che il ciclo triennale della strategia di Lisbona 2008 – 2010 indica la conoscenza e l'innovazione quali motori della crescita sostenibile;
Che le Università in Campania sono centri di formazione e volani per lo sviluppo socio economico del territorio;
Che la Regione Campania sostiene il diritto allo studio, sostenendo l'erogazione dei servizi agli studenti;
Che la diffusione dell'informazione relativa alle Università, alla Ricerca e alla Formazione è un servizio di fondamentale importanza con lo scopo di garantire trasparenza e accessibilità diffusa alle informazioni;
Che il dr. Paolo Iannotti ha fondato Ateneapoli, quindicinale di informazione universitaria ed ha lavorato per circa venticinque anni sull'informazione universitaria a Napoli, in particolare: orientamento universitario, cronaca dalle facoltà, interventi di docenti e studenti, approfondimenti su questioni studentesche, politica accademica, servizi agli studenti, attualità universitaria, orientamento e formazione post – laurea;
Che il dr. Paolo Iannotti è morto a 50 anni, il 29 ottobre 2009, dopo una lunga malattia, lasciando in eredità il suo lavoro di direttore e di giornalista imparziale ed indipendente, capace di dare voce a tutte le componenti del mondo universitario, ponendosi come riferimento nell'informazione universitaria.

RITENUTO
Necessario ricordare la ricchezza intellettuale del dr. Paolo Iannotti, ed il suo instancabile impegno per la diffusione dell' informazione universitaria, con l'affissione di una targa che dia il nome ad una delle aule del Palazzo dell'Innovazione e della Conoscenza (PICO) , centro multimediale di informazione, educazione e intrattenimento che permette a cittadini, studenti, ricercatori e professionisti di consultare contenuti digitali e audiovisivi in continuo aggiornamento;

VISTI
La l.r. 2 del 21/01/2010 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione campania – legge finanziaria anno 2010";
la l.r. 3 del 21/01/2010 "Bilancio di previsione della Regione Campania per l'anno 2010 e bilancio pluriennale 2010 – 2012";

Propongono e la Giunta in conformità a voti unanime

DELIBERA

Per le motivazioni di cui in premessa, che qui si intendono integralmente riportate e confermate:

- **di intitolare** una delle aule del Palazzo dell'Innovazione e della Conoscenza (PICO), al dr. Paolo Iannotti, con affissione di una targa commemorativa;
- **di incaricare** il Settore Provveditorato ed Economato dell'A.G.C. Demanio e Patrimonio di assumere tutti i provvedimenti per dare esecuzione alla presente delibera;
- **di inviare** il presente atto:
  - all'A.G.C. 01 Affari Generali della Presidenza;
  - all'A.G.C. 06 Ricerca Scientifica, statistica, sistemi Informativi e Informatica;
  - all'A.G.C. 10 Demanio e Patrimonio – Settore Provveditorato ed Economato;
  - al Settore Stampa, documentazione, Informazione e bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul BURC.

Il Segretario *D'Elia*

Il Presidente *Valiante*

A.G.C. 03 - Programmazione, Piani e Programmi - **Deliberazione n. 62 del 5 febbraio 2010 – PRESA D'ATTO E COFINANZIAMENTO DELL'ACCORDO PER IL PROGRAMMA CITTA' DEL MEDITERRANEO**

PREMESSO

che il Quadro Strategico Nazionale (QSN) per la politica di coesione 2007-2013 include tra le priorità d'intervento per la programmazione 2007-2013 azioni specifiche per l'internazionalizzazione, ovvero il miglioramento delle capacità delle istituzioni pubbliche e dei sistemi produttivi locali per dialogare e competere sul piano internazionale, nonché per l'attrazione, ovvero per favorire l'afflusso e la localizzazione nel nostro Paese di risorse di elevata qualità: non solo capitali e investimenti diretti, ma anche competenze e risorse umane e consumi turistici;

che il QSN 2007-2013, tra le priorità, si pone quella di valorizzare le risorse naturali e culturali per l'attrazione e lo sviluppo di investimenti, consumi e risorse, in un'ottica di proiezione internazionale di sistema;

che il Ministro per lo Sviluppo Economico, il Presidente della Regione Campania e il Presidente della Regione Sicilia hanno sottoscritto in data 22/12/2009 un accordo per l'elaborazione e l'attuazione, nell'arco del periodo che va dalla fine anno 2009 al novembre 2012, di una serie di iniziative per la realizzazione di un Festival delle Città del Mediterraneo, che si realizzi in Campania e in Sicilia, coinvolgendo in una stessa articolata programmazione biennale i centri maggiori dei due territori e alcune delle principali città dei Paesi delle sponde nord e sud del Mediterraneo, già coinvolte in attività e manifestazioni rappresentative dei rispettivi sistemi produttivi, economici, culturali, artistici;

che l'obiettivo generale del suddetto accordo, coerentemente con le priorità del QSN 2007-2013 e con gli obiettivi della politica di sviluppo regionale, è lo sviluppo di un sistema integrato di azioni, relazioni produttive e coproduttive, iniziative volte a favorire processi di dialogo, interscambio e collaborazione, nei settori della cultura, dell'arte, dell'economia, dell'artigianato e della produzione locale, attraverso la cooperazione tra le Regioni d'Italia, secondo modalità strutturali, e delle più vicine regioni dell'area del Mediterraneo, per avviare progettualità inedite e fattuali;

CONSIDERATO

che gli obiettivi e le finalità dell'accordo di cui trattasi sono coerenti con l'obiettivo centrale dell'Intesa Istituzionale di Programma sottoscritta il 16/12/2000 tra il Governo italiano e la Regione Campania, e cioè la crescita dell'occupazione, da perseguirsi secondo una strategia di sviluppo sostenibile, di miglioramento della qualità della vita, di un armonico ed equilibrato sviluppo del territorio, accrescendo la competitività regionale nello scenario nazionale, europeo e mediterraneo;

che ai sensi dell'art. "Impegni finanziari" del suddetto Accordo, il cui valore iniziale è pari a euro 6.000.000, le Regioni a partire dalla dotazione iniziale potranno cofinanziare l'intervento con fondi regionali, comunitari e del FAS in parti uguali e secondo le proprie disponibilità;

che con nota prot. 372/UDCP/GAB/GAB del 25/01/2010 il Presidente della Regione Campania ha chiesto al Coordinatore dell'AGC 03 Programmazione Piani e Programmi di porre in essere tutte le attività necessarie a rendere operative, se disponibili, risorse del FAS della Regione Campania secondo le modalità previste dall'art. "Impegni finanziari" del predetto Accordo;

VISTO

l'allegato Accordo per il Programma Città del Mediterraneo;

VISTO altresì

l'Intesa Istituzionale di Programma sottoscritta tra il Governo Italiano e la Regione Campania il 16/12/2000;
il Quadro Strategico Nazionale per la politica di coesione 2007-2013;
la Delibera CIPE n. 14/2006;
la legge n. 662/1996, art. 2, co. 203;

RITENUTO

di cofinanziare l'attuazione dell'Accordo per il Programma Città del Mediterraneo sottoscritto in data 22 dicembre 2009 dal Ministro dello Sviluppo Economico, dal Presidente della Regione Campania e dal Presidente della Regione Sicilia, con risorse pari a euro 3.000.000,00 a valere sulle economie delle risorse del Fondo per le Aree Sottoutilizzate attribuite alla Regione Campania nel periodo 2000-2006;

di dover pertanto porre in essere gli atti necessari alla stipula di un Accordo di Programma Quadro Interregionale, da stipularsi con la Regione Sicilia e le Amministrazioni centrali competenti;

propone e la Giunta in conformità a voto unanime

DELIBERA

per le motivazioni ed i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati:

di prendere atto dell'Accordo per il Programma Città del Mediterraneo sottoscritto in data 22 dicembre 2009 dal Ministro dello Sviluppo Economico, dal Presidente della Regione Campania e dal Presidente della Regione Sicilia (allegato 1) e del relativo allegato (allegato 2), che costituiscono parte sostanziale e integrante della presente deliberazione;

di cofinanziare il suddetto Accordo con risorse pari a euro 3.000.000,00 a valere sulle economie delle risorse del Fondo per le Aree Sottoutilizzate attribuite alla Regione Campania nel periodo 2000-2006, incaricando il Coordinatore dell'AGC 03 Programmazione Piani e Programmi di porre in essere le procedure di verifica e gli atti necessari per pervenire alla stipula di un Accordo di Programma Quadro Interregionale, da stipularsi con la Regione Sicilia e le Amministrazioni centrali competenti;

di delegare il Coordinatore dell'AGC 03 alla sottoscrizione del suddetto APQ interregionale e all'attuazione degli interventi consequenziali;

di demandare a successivo atto la individuazione delle risorse sul bilancio;

di trasmettere copia del presente atto:
al Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale;
all'AGC 01 – Gabinetto Presidenza Giunta Regionale;
all'AGC 03 Programmazione Piani e Programmi;
al Settore Stampa, documentazione, informazione e Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul BURC.

Il Segretario
D'Elia

Il Presidente
Bassolino

Ministero Sviluppo Economico
Gabinetto
INTERNO - 22/12/2009 - 0033116
Ufficio : Gabinetto

ACCORDO
PER IL PROGRAMMA
CITTA' DEL MEDITERRANEO

MINISTRO CLAUDIO SCAJOLA

PRESIDENTE ANTONIO BASSOLINO

PRESIDENTE RAFFAELE LOMBARDO

Dicembre 2009

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Quadro strategico Nazionale per l'attuazione della politica di coesione 2007/2013 include tra le priorità di intervento per la programmazione 2007 – 2013 azioni specifiche per l'internazionalizzazione, ovvero per il miglioramento delle capacità delle istituzioni pubbliche e dei sistemi produttivi locali per dialogare e competere sul piano internazionale, nonchè per l'attrazione, ovvero per favorire l'afflusso e la localizzazione nel nostro Paese di risorse di elevata qualità: non solo capitali e investimenti diretti, ma anche competenze e risorse umane e consumi turistici;
- che il Quadro Strategico Nazionale 2007/2013 tra le priorità si pone quella di valorizzare le risorse naturali e culturali per l'attrazione e lo sviluppo di investimenti, consumi e risorse in un ottica di proiezione internazionale di sistema;
- che la Regione Campania in collaborazione con il Ministero dei Beni Culturali e con l'ausilio dei fondi comunitari ha già maturato un'importante esperienza di valorizzazione delle risorse culturali attraverso la realizzazione del Napoli Teatro Festival, un grande evento attuato per la Regione Campania dalla Fondazione Campania dei Festival;
- che a fronte dell'esperienza maturata in Campania, il Presidente della Regione Campania e della Regione Sicilia, con nota del 12 giugno 2009 hanno ritenuto di richiedere al Ministro dello Sviluppo Economico di verificare le procedure amministrative più idonee ad avviare, con la diretta partecipazione istituzionale e finanziaria del Ministero, la realizzazione di un Festival del Mediterraneo;
- che il Ministro dello Sviluppo Economico, considerate le caratteristiche di interregionalità del progetto della Regione Campania e Sicilia in previsione del possibile coinvolgimento di altre Regioni del Sud, ha avviato le richieste attività di verifica;
- che in sede di attività di verifica il Dipartimento per le Politiche di Sviluppo, con un lavoro congiunto svolto con le strutture tecniche indicate dalle Regioni, la Fondazione Campania dei Festival ed il Riso – Museo d'arte contemporanea della Sicilia, sono pervenute alla redazione del presente Accordo.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Oggetto e finalità

Il presente accordo ha come oggetto l'elaborazione e l'attuazione, nell'arco del periodo che va dalla fine anno 2009 al novembre 2012, di una serie di iniziative per la realizzazione di un Festival delle Città del Mediterraneo, che si realizzi in Campania e in Sicilia, coinvolgendo in una stessa articolata programmazione biennale i centri maggiori dei due territori e alcune delle principali città dei Paesi delle sponde Nord e Sud del Mediterraneo, già coinvolte in attività e manifestazioni rappresentative dei rispettivi sistemi produttivi, economici, culturali, artistici.

Obiettivi

1. L'obiettivo generale della programmazione che le due Regioni intendono realizzare è lo sviluppo di un sistema integrato di azioni, relazioni produttive e coproduttive, iniziative volte a favorire processi di dialogo, interscambio e collaborazione, nel settore della cultura, dell'arte, dell'economia, dell'artigianato e della produzione locale, attraverso la cooperazione tra le Regioni d'Italia, secondo modalità strutturali e delle più vicine regioni dell'area del Mediterraneo, per avviare progettualità inedite e fattuali .

2. L'obiettivo generale sarà perseguito attraverso la costruzione di reti e accordi di partenariato tra le Amministrazioni pubbliche Regionali al fine di sviluppare un'area di cooperazione trans-regionale nel settore economico, produttivo, culturale e artistico, per creare effettive occasioni di scambio con gli Stati e le principali Città che si affacciano sulle sponde Nord e Sud del Mediterraneo (Marocco, Libano, Tunisia, Turchia, Spagna, Francia, Grecia, Egitto, Cipro, Siria, etc.).

3. Il programma delle Città del Mediterraneo intende, in tal modo, favorire motivi di interrelazione e cooperazione su manifestazioni complesse, al fine di coltivare logiche di complementarietà, piuttosto che di concorrenza tra città e contesti territoriali, che possano favorire sia una comune valorizzazione e paritaria interdipendenza, sia la creazione di una rete di dialogo e partenariato permanente tra le istituzioni coinvolte, anche attraverso il coinvolgimento di una diffusa platea di attori sui territori e

fonte: http://burc.regione.campania.it

dei pubblici utenti interessati alle diverse attività che il programma prevede.

Gli obiettivi generali del programma sono perseguiti attraverso la realizzazione delle seguenti azioni:

1. azioni volte alla definizione di un'iniziativa incentrata sulla costruzione di una serie di reti di collaborazione e partenariato tra Città di paesi del Mediterraneo che coinvolgeranno gli ambiti:

1.1 - culturali (nei settori dell'arte contemporanea, della musica, del teatro, del cinema);

1.2 - sociali(nel confronto tra diversi sistemi e condizioni proprie di ambienti e tradizioni storico e culturali);

1.3 - economici (nel confronto tra sistemi produttivi e modalità e tipicità della produzione artigianale; nella promozione e valorizzazione dei sistemi agro-alimentari, nei diversi campi dell'attività produttiva , con particolare attenzione alle politiche energetiche e ambientali);

1.4 - di formazione (avviando iniziative di scambio e confronto su metodologie e conoscenze appartenenti a diversi contesti);

1.5 - di promozione (con particolare attenzione agli ambiti della promozione turistica);

1.6 – di internazionalizzazione (coinvolgendo la più ampia platea di soggetti locali, che nei diversi ambiti possano avvalersi di occasioni di relazione e di confronto internazionale, attivando direttamente o incrementando i flussi di dialogo e interrelazione internazionale tra soggetti, istituzioni e sistemi città/Paese);

1.7 di comunicazione (con l'impegno a documentare, diffondere, divulgare gli obbiettivi del progetto e dei programmi che si attueranno, promuovendo i valori di collaborazione e cooperazione sia interregionale che internazionale di cui il progetto è portatore);

2. realizzazione del Festival delle Città del Mediterraneo:

2.1 – studio delle città e dei Paesi da coinvolgere nel progetto;

2.2 – analisi delle caratteristiche urbanistiche e territoriali delle città e dei centri che nelle Regioni della Sicilia e della Campania saranno potenziali sedi di programma;

fonte: http://burc.regione.campania.it

2.3 – costruzione di una rete di relazioni e collaborazioni per la realizzazione del Festival delle Città del Mediterraneo conla presenza di soggetti rappresentativi delle città;

2.4 – scelta dei soggetti chiamati ad attuare il programma del Festival delle Città del Mediterraneo.

2.5 – avvio del Programma Il programma allegato rappresenta il primo di ciclo di attività tese ad avviare l'attuazione del presente accordo. Sulla base del lavoro svolto il programma potrà essere esteso ad altre attività e ad altre regioni.

Impegni del Ministero dello Sviluppo Economico

Il Ministero si impegna ad:

- istituire un tavolo di lavoro presieduto da un rappresentante del Ministero, composto da due rappresentanti della Regione Campania e due della Regione Sicilia avente lo scopo di rendere esecutivo il programma allegato, valutare le sue modifiche, anche finanziarie, ad ulteriori attività, Regioni o Amministrazioni Centrali;
- assicurare il raccordo con altre Amministrazioni centrali da coinvolgere nel programma;
- individuare la modalità di coordinamento del processo.

Impegni delle Regioni

LeRegioni si impegnano ad

- assicurare la partecipazione al tavolo di lavoro.;
- assicurare le necessarie attività di raccordo e coordinamento istituzionale con gli altri soggetti coinvolti nella realizzazione del programma;
- cofinanziare il programma delle Città del Mediterraneo e le sue estensioni con risorse regionali, comunitarie o nazionali.

Le Regioni, attraverso i soggetti attuatori della Fondazione Campania dei Festival e del Riso – Museo d'arte contemporanea della Sicilia, si occuperanno, inoltre:

- della progettazione e realizzazione delle iniziative del programma delle Città del Mediterraneo;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- dell'attuazione dei programmi, dell'attivazione delle reti come previsto dal Quadro Strategico Nazionale;;
- delle attività di interscambio professionale e organizzativo.

Impegni finanziari

Il programma oggetto del presente accordo ha un valore iniziale pari 6.000.000 di euro IVA compresa. Detto importo potrà variare in virtù delle sue modifiche o estensioni ad altri paesi o soggetti secondo le determinazioni assunte dal Tavolo di Lavoro del presente Accordo.
Le Regioni, a partire dalla dotazione iniziale, potranno cofinanziare l'intervento con fondi regionali, comunitari e del FAS in parti uguali e secondo le proprie disponibilità.Il Ministero dello Sviluppo Economico parteciperà finanziariamente alla realizzazione del programma di cui al presente accordo, non appena il Governo provvederà ad integrare, la dotazione complessiva del FAS 2007/2013 oppure non appena si renderanno disponibile eventuali economie del FAS , anche del 2000/2006.,

Tempi di realizzazione e durata dell'accordo

Il programma sarà avviato entro l'anno 2009 e si concluderà presumibilmente entro la fine dell'anno 2012.

Il Ministro per lo sviluppo economico

On.le Claudio Scajola

Il Presidente della Regione Campania

On.le Antonio Bassolino

Il Presidente della Regione Sicilia

On.le Raffaele Lombardo

fonte: http://burc.regione.campania.it

Titolo: **Progetto "Le Città del Mediterraneo"**

Ministero per lo Sviluppo Economico
Regione Sicilia con il Riso – Museo d'Arte Contemporanea - Palermo
Regione Campania con la Fondazione Campania dei Festival - Napoli

Titolo: **Progetto "Le Città del Mediterraneo"**

Data prevista di avvio: **01/09/2009**
Data prevista di conclusione: **31/12/2010**
Durata in mesi del progetto: **18**

Indice:

1. Linee direttrici e contesto di riferimento.

1.1 Le ragioni del progetto
Internazionalità dei luoghi e ruolo delle città
Mobilità dei saperi e attrattività dei talenti

1.2 Pertinenza e coerenza del progetto con le strategie di Lisbona e Goteborg e i temi dello spazio Med.

1.3 Piattaforma istituzionale.

2. Obiettivi.

3. Modalità di costituzione e di organizzazione del programma.

4. Programma Attività 2009 - 2010

5. Il pubblico e i referenti.

6. Piano di comunicazione.

7. Quadro economico riepilogativo
Per attività e macrocategorie di spesa

7.1. Macroattività

7.2. Costi per ricerca, gestione,
amministrazione e organizzazione iniziative

7.3. Costi per attività editoriale e di documentazione videotelevisiva

7.4. Costi per realizzazione di un piano di comunicazione
nazionale e internazionale

1. Linee direttrici e contesto di riferimento.

1.1 Le ragioni del progetto

Internazionalità dei luoghi e ruolo delle città

Il progetto Città del Mediterraneo trova il suo pieno compimento proprio attraverso il dialogo *con e tra* le città, riscoprendone il legame storico e soprattutto affidandole il ruolo contemporaneo di centro di innovazione, aperto e differenziato a misura delle nuove sfide culturali. Si vuole assegnare una nuova *centralità* alle città di Napoli, Palermo e Catania dando un significato ampio e simbolico che evolve da immagine tradizionale di spazio storico urbano polarizzato a luogo dalle interconnessioni (reticolari, interculturali e multilinguistiche) organizzato da una *pluralità di soggetti*, attraverso l'elaborazione di idee, progetti, programmi e alleanze. Vogliamo ripensare le città quali motori di sviluppo per l'intera area del sud d'Italia, con l'obiettivo di trovare nuovi percorsi innovativi e strategie che ridisegnano un futuro di 'riconquista' del Mediterraneo (come naturale bacino di influenza e scambi e come ponte verso i paesi del Vicino e Medio Oriente e Africani e i Balcani) e di rafforzamento dei legami con l'Unione Europea.
Rinforzare le città come centri di produzione culturale euro mediterranea, come luogo dove con creatività si risponde alle necessità culturali collettive del presente, mediante una serie di iniziative che incoraggiano, intensificano, sostengono e promuovono la creazione di centri di elaborazione culturale e di luoghi dove ospitare attività culturali di respiro internazionale.
La città di Napoli, Palermo e Catania sono oggi sempre più luogo di integrazione e creatività. E' qui che infatti si concentrano industrie e progetti culturali e creativi come anche i flussi migratori che rendono gli spazi urbani luoghi di necessaria integrazione sociale delle comunità di migranti che vivono e lavorano nell'area euro mediterranea. Questa doppia dimensione candida le città al ruolo di laboratorio quotidiano di creatività e dialogo interculturale se promosso consapevolmente dai poteri locali e se sostenuto da sistemi stabili di partecipazione attiva da parte dei cittadini, dei gruppi creativi e degli altri soggetti parte del tessuto socio-economico locale.
Le città di Napoli, Palermo e Catania inoltre sono sempre più spesso il luogo dove creatività e innovazione trovano terreno fertile per svilupparsi grazie alla presenza di università, centri di studio, di ricerca e di industrie e aziende che offriranno nel prossimo futuro sbocco principale per i talenti creativi.

Mobilità dei saperi e attrattività dei talenti

Il progetto si concentra su uno degli elementi principali dello sviluppo locale: attrazione dei talenti quale spinta all'innovazione dei settori tradizionali e fa parte di una più ampia iniziativa di promozione dello sviluppo e della valorizzazione dei territori.

I talenti siano questi artisti, ricercatori, imprenditori e più in generale le persone che creano sono coloro che possono in futuro innalzare la capacità competitiva di un paese sviluppando e rafforzando la filiera della produzione e della conoscenza ed investendo in particolare a monte ed a valle di detta filiera ovvero nella progettazione/programmazione e nella distribuzione/comunicazione dei prodotti e dei processi.

Le politiche di attrazione sono una delle attività che in questi ultimi tempi e sempre di più in un immediato futuro interesseranno le amministrazioni pubbliche, consapevoli che soltanto attraverso una condivisione univoca dell'agenda delle cose da fare è possibile programmare interventi per sviluppare i territori e quindi rendere i paesi maggiormente competitivi.

L'attrazione di talenti da parte di un territorio è un obiettivo complesso che deve essere affrontato in modo sistemico. Le azioni programmate non sono delegabili a singoli soggetti privati ma devono essere pianificate e attuate da " istituzioni ": le amministrazioni pubbliche, le istituzioni culturali, le imprese.

Sviluppo e relazione con precedenti progetti intrapresi dal DPS – Dipartimento per le Politiche di Sviluppo e dalle Regioni Sicilia e Campania.

Il progetto esprime carattere di originalità, ma si colloca certamente lungo un percorso che riconosce e raccoglie i risultati di alcune esperienze recenti che sia le singole Regioni Sicilia e Campania, sia il DPS – Dipartimento per le Politiche di Sviluppo, hanno avviato singolarmente e anche tra loro di concerto, negli anni recenti, nel campo della promozione della cultura contemporanea e della gestione e valorizzazione dei beni e delle reti relazionali nazionali e internazionali. Oltre all'evidente riferimento alle politiche regionali della cultura che le Regioni hanno fortemente incrementato in questi anni nel settore del contemporaneo (le cui direttrici di investimento sono testimoniate proprio dall'attività e dalla progettualità espressa dalla Fondazione Campania dei festival per la Campania e da Riso – Museo d'Arte contemporanea della Sicilia per la Sicilia, istituzioni che delle rispettive Regioni sono iniziativa), non può mancare riferimento al progetto con cui il DPS, d'intesa con le Regioni del Sud Italia, ha promosso dal 2004 una complessa serie di iniziative rivolte a stimolare processi di consapevolezza o di innovazione riguardo al patrimonio e alle potenzialità del Sud Italia nel campo delle arti contemporanee. Il progetto "Le Città del Mediterraneo" si colloca lungo quella direttrice di lavoro, proponendone l'inizio di una nuova fase: internazionale ma profondamente connessa alle radici culturali delle Regioni del Sud Italia.

1.2 Pertinenza e coerenza del progetto con le strategie di Lisbona e Goteborg e i temi dello spazio Med.

Rispetto alle finalità della strategia di Lisbona,

con le quali l'Unione si è prefissata di diventare l'economia più competitiva e dinamica al mondo basata sulla conoscenza, il presente progetto trova una sua collocazione in particolare nella strategia volta a modernizzare il modello sociale europeo investendo nelle persone e costruendo uno stato sociale attivo e dinamico che non aggravi i problemi sociali esistenti rappresentati dalla disoccupazione, dall'esclusione sociale e dalla povertà.

Rispetto alle finalità della strategia di Goteborg,

il presente progetto si inserisce nelle più ampie strategie e finalità perseguite a livello europeo cercando di caratterizzare lo spazio Med attraverso la valorizzazione delle tradizioni in termini economici, sociali e culturali. Inoltre il progetto vuole essere anche uno strumento di diffusione e

conoscenza delle caratteristiche dei sistemi insediativi e delle peculiarità di carattere culturale presenti.

Attraverso il progetto sarà pertanto possibile:
- **sistematizzare la conoscenza** nello spazio Med rispetto alle Istituzioni culturali;
- **diffondere un senso di appartenenza** fra i cittadini attraverso l'identificazione delle rispettive caratteristiche di attrattiva culturali e territoriali avendo individuato nelle Istituzioni culturali, nel paesaggio, nell'accessibilità e nella qualità della vita i fattori comuni chiave.
- **realizzare reti** che consentano di sistematizzare i dati disponibili in ciascuna regione.
- **organizzare momenti formativi e di esperienza comuni** finalizzati anche alla ricerca e innovazione,

in particolare:

- ponendo in relazione i centri di promozione e produzione culturale dei territori regionali campano e siciliano con quelli dei Paesi della sponda sud del Mediterraneo;
- organizzando uno scambio di buone prassi tra la Fondazione Campania dei Festival e Riso – Museo d'Arte contemporanea della Sicilia per un reciproco rafforzamento strutturale e di competenze professionali, e posizionando queste esperienze nel quadro dello spazio Med, attraverso incontri e confronti tra professionisti delle due sponde;
- studiando le modalità di relazione e di formazione utili a costituire un metodo per la trasmissione delle competenze e delle conoscenze delle rispettive tradizioni di espressione artistica e creativa;
- affidando a gruppi di lavoro universitari e a professionisti anche europei lo studio e il disegno di una mappa di conoscenza dei panorami di produzione artistica, culturale ed economica rappresentativi delle principali città del Mediterraneo, sui quali basare poi la progettazione in relazione alle città di Napoli, Palermo e Catania.

Rispetto agli assi del Programma Med,

le finalità del progetto rientrano in particolare, nell'asse 1 nell'obiettivo di rafforzare la cooperazione economica e territoriale e nell'ambito dell'asse 4 nell'obiettivo del rafforzamento delle identità e valorizzazione delle risorse culturali per una miglior integrazione dello spazio Med.

Coerenza con le iniziative delle regioni partecipanti

Il progetto è innanzitutto coerente con gli indirizzi di sviluppo indicati sia negli "Orientamenti Strategici Comunitari per la Coesione Economica Sociale e Territoriale 2007-2013" che nei nuovi strumenti di programmazione europea quali i Programmi Operativi Regionali della Regione Sicilia e Campania e nel Programma Operativo Interregionale Attrattori Culturali, Naturali e Turismo.
In particolare negli Orientamenti Strategici Comunitari il fine del progetto è riconducibile nel:
- rendere più attraenti gli Stati membri, le regioni e le città migliorando l'accessibilità, garantendo una qualità e un livello adeguati di servizi;
- promuovere l'innovazione, l'imprenditorialità e lo sviluppo dell'economia della conoscenza mediante lo sviluppo della ricerca e dell'innovazione, comprese le nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

1.3 Piattaforma istituzionale.

Il progetto si avvale di una rete di cooperazione transfrontaliera e di partenariato tra istituzioni culturali operanti nei settori culturali, universitari e pubblici con l'obiettivo di creare/rafforzare una piattaforma istituzionale tra:

- **Regione Campania,**
- **Regione Sicilia,**
- **Ministero dello Sviluppo Economico**

e **i Paesi che si affacciano sulle rive del Mediterraneo**.

2. Obiettivi.

Il progetto intende favorire motivi di **interrelazione e cooperazione** su manifestazioni complesse, affinché si inizi a coltivare una logica di complementarietà, invece che di concorrenza tra città e contesti che tra loro possano favorire la comune valorizzazione e la paritaria interdipendenza. La creazione di **una rete di dialogo permanente fra le istituzioni coinvolte** permette di consolidare il partenariato durante e oltre la durata del progetto.

La **cooperazione transnazionale** crea valore aggiunto europeo, politico, istituzionale, economico e socioculturale. Questa forma di cooperazione migliora la struttura della "Europa dal basso", integrando così in modo molto efficiente **le azioni delle istituzioni statali, interstatali e soprastatali**. In particolare, la collaborazione attiva a livello transnazionale contribuisce ad attribuire al progetto una visione più ampia e rappresentativa, presupposto per assicurare validazione e trasferibilità all'intervento complessivo.

La Città di Napoli d'intesa con il Governo italiano inoltre intende svolgere un ruolo strategico a livello internazionale e si candida a sede permanente dell'assemblea parlamentare paritetica dell'Unione Europea/ACP (African, Caribbean, Pacific).

Il progetto prevede una complessa serie di attività che iniziando, nel corso del secondo semestre del 2009, culminerebbero nel 2011 nella manifestazione che coinvolgerebbe contemporaneamente Napoli, Palermo e Catania.
Ogni singola iniziativa comporta e implica lo sviluppo di un tema che assume valore e significato in sé e per la qualità del proprio accadere: è quindi già nei valori espressi dalle iniziative che vengono programmate uno dei risultati attesi da questo Programma.
La gran parte delle iniziative culturali e artistiche che previste nel corso dei due anni assumono infatti **valenze di informazione, divulgazione, promozione di conoscenza degli elementi comuni e dissimili che connotano l'appartenenza ad un contesto condiviso come il Mediterraneo**, e ogni iniziative partecipa con il proprio specifico al disegno più generale di affermazione di un nuovo e diverso punto di vista con cui guardare alla nostra appartenenza culturale e di civiltà; oppure rappresenta una diversa occasione per intessere e stabilire relazioni comuni di interscambio e di collaborazione tra ambienti culturali delle due sponde mediterranee.

Tra i risultati attesi occorre indicare anche altri non meno importanti obbiettivi che questo Programma permetterebbe di raggiungere:

- un significativo processo di **crescita e strutturazione di staff professionali specializzati nella produzione, gestione e comunicazione di programmi artistici e culturali di carattere regionale, interregionale e internazionale**; in un'area del Paese, come il

Mezzogiorno, che segnala da tempo proprio la mancanza di quadri e professionisti di elevato valore, nonostante il proprio patrimonio culturale materiale e immateriale richiedano invece figure e mestieri in grado di amministrare, gestire e valorizzare i talenti o i beni culturali e artistici che i territori vantano;

- un inedito **percorso collaborativo quando non coproduttivo tra due Regioni del Sud Italia, la Sicilia e la Campania**, che rappresentano due aree-leader del Mediterraneo ma anche del Sud del Paese, i cui sistemi culturali sono molto sviluppati e, seppur con modalità diverse, rappresentano parte dell'economia effettiva e potenziale che i due territori possono vantare per il proprio presente e le proprie prospettive di sviluppo.

3. Modalità di costituzione e di organizzazione del programma.

Si ritiene utile costituire un accordo tra il Ministero dello Sviluppo Economico, la Regione Sicilia e la Regione Campania, che assumerebbero il progetto come proprio obbiettivo di lavoro sino alla scadenza del programma. L'accordo dovrebbe prevedere la Costituzione di un Comitato di Coordinamento composto dai rappresentanti dei tre soggetti promotori, che dovrebbe essere affiancato da un gruppo di lavoro incaricato della gestione e della verifica dell'operatività assegnata ai diversi attori incaricati della realizzazione delle diverse iniziative, fasi e attività previste dal programma.
Il Comitato di Coordinamento potrà valutare le modalità di adesione di eventuali altri soggetti pubblici che intendessero partecipare attivamente al progetto quando esso sarà stato avviato e avrà verificato la sua struttura organizzativa e produttiva nelle prime iniziative programmate.

4. Programma Attività 2009 - 2010

a. novembre 2009/febbraio 2010 – Palermo(/Napoli)

Esposizione "Tempo e identità" – Curatore **Loran Hegyi**
Attività espositiva sui temi del tempo, da realizzare a Palermo e poi presentare a Napoli

b. febbraio – giugno 2010 – Palermo

Passato, Presente, Futuro di una città
Attività multidisciplinare sui temi del rapporto tra città e l'identità,
coinvolgendo il Teatro de Los Sentidos, l'artista d'arte contemporanea Sophie Calle (Leone d'Oro della Biennale d'Arte del 2005), il gruppo francese Epidemc, autore di sperimentazioni tecnologiche di rappresentazione urbana

Passato	/	Presente	/	Futuro
Enrique Vargas	/	**Sophie Calle**	/	**Epidemic**
Teatro de Los Sentidos		artista		pro

c. Aprile / Maggio 2010 – Napoli e Catania

Forum Euromediterraneo "Politiche d'integrazione ed economia della cultura"

Nell'ambito della riflessione sui temi dello sviluppo delle politiche d'integrazione e delle economie della cultura verranno organizzati due Forum euro mediterranei a Napoli e a Palermo.
Al fine di offrire un contributo originale ai *policy-makers*, agli enti pubblici italiani e alle istituzioni europee, la Fondazione Campania dei Festival in partenariato con EMUNI Foundation e la Anna Lindh Foundation promuovono due incontri internazionali con l'intento di fornire uno specifico contributo alla definizione di strategie e politiche appropriate, con l'obiettivo di far emergere tutte le potenzialità della cultura come elemento strategico di coesione sociale, di dialogo interculturale e come fattore creativo e competitivo nell'economia della conoscenza.
Sono dunque riuniti per la prossima primavera 2010 a Napoli e Catania, durante un week end che preveda due giorni di lavoro a Napoli (ad esempio mercoledì e giovedì) e due giorni immediatamente seguenti a Catania (ad esempio venerdì e sabato), oltre 50 tra rappresentanti politici, istituzionali, studiosi, esperti ed operatori di livello europeo, per confrontarsi sul tema: 'Politiche d'integrazione ed economie della cultura', con un focus specifico su:
- **La relazione creatività/competitività economica nelle politiche urbane;**
- **La produzione culturale nel dialogo Euro-Mediterraneo.**

d. Giugno/Luglio 2010 – Napoli/Sicilia

Progetto– **Classici della letteratura europea e araba**

Alexander Zeldin presenta "Romeo e Giulietta" di W. Shakespeare interpretato nel conflitto familiare e nelle dinamiche economiche e politiche dell'area mediorientale, con artisti europei e della sponda Sud del Mediterraneo.
Nidal Ach Achkar presenta "Aurora", dai libri sumeri dell'Inizio della vita e delle convivenze civili, interpretato da artisti dell'area mediorientale e araba.

e. Giugno 2010 — (Palermo/)Napoli

Esposizione "Tempo e identità" – Curatore **Loran Hegyi**
Attività espositiva sui temi del tempo, da realizzare a Palermo e poi presentare a Napoli

f. Autunno 2010 – Palermo

Esposizione Internazionale di arte africana e mediterranea, anche espressione di Biennali Internazionali dell'Area mediterranea

g. Giugno – Settembre 2010 Napoli/Palermo/Catania

progetto di specializzazione professionale

Summer School Euro Mediterranea "Tradizione e nuova creatività nelle arti dello spettacolo"

La Summer School Euro Mediterranea è un progetto di specializzazione professionale teatrale che si struttura intorno alla centralità storico e culturale del teatro e delle arti nei paesi mediterranei.
Attraverso un ciclo di attività didattiche e laboratoriali intorno alle tradizioni teatrali europee, arabe e mediterraneee, la Summer School si propone di offrire un'immagine attuale delle molteplici forme artistiche che costituiscono le civiltà del Mediterraneo e che ne disegnano gli scenari futuri.
La Summer School comprende un momento formativo costituito dalle lezioni frontali di docenti universitari e un'attività laboratoriale con workshop teatrali curati da registi affermati sulla scena internazionale che daranno quale esito finale una presentazione pubblica del lavoro svolto.
I destinatari del progetto sono giovani dell'area euro mediterranea professionisti del settore delle performing arts provenienti dalle scuole d'arte drammatica o dai centri di formazione universitaria italiani ed dei paesi del mediterraneo. La selezione internazionale dei partecipanti, di età compresa tra i 20 e 35 anni, sarà condotta dalle Istituzioni partecipanti al progetto.
Il progetto sarà promosso in collaborazione con l'EMUNI University e verrà realizzato in partnership con i teatri e le Università italiane e dei paesi euro mediterranei.
Le sedi della Summer School saranno Napoli nell'ambito della prossima edizione 2010 del Napoli Teatro Festival Italia, Palermo presso il museo RISO – Museo Regionale d'arte contemporanea e Catania presso la Fondazione Puglisi Cosentino.

h. Ottobre 2009 – Ottobre 2010 Campania / Sicilia

Scouting sul territorio delle strutture produttive nel settore dello spettacolo
Creazione **osservatorio per l'autoimprenditorialità** creativa.

Gli interventi rispondono agli obiettivi generali di sviluppo della capacità imprenditoriale dei giovani; di promozione dell'autonomia e della responsabilità degli stessi attraverso l'aumento delle opportunità di transizione alla vita adulta; di supporto ed incentivazione all'accrescimento delle "competenze alla vita" dei giovani (apprese in ambiti complementari ai sistemi educativi e formativi tradizionali); di valorizzazione dei talenti. Il filone si sviluppa in azioni tese a migliorare la dimensione dell'orientamento con i giovani, che sempre più si fanno portatori di richieste specifiche di supporto, aiuto ed accompagnamento nell'operare le scelte più importanti riguardo al loro futuro riferito ai vari ambiti della vita (scuola, lavoro), tenendo in particolare attenzione anche l'aspetto del tempo libero e della cultura, inteso come ambito di conoscenza, sviluppo e pratica di tutte le opportunità offerte dal territorio. In questo senso, il progetto intende procedere attraverso la creazione di un Tavolo operativo di condivisione sulle necessità informative e orientative a cui partecipino tutte le figure di riferimento (giovani, famiglie, operatori di settore) che definisca concretamente le esigenze e proponga un sistema di comunicazione, informazione e orientamento sul patrimonio comune e condiviso delle opportunità. In particolare ci si riferisce agli ambiti di orientamento, informazione e comunicazione, formazione.

5. Il pubblico e i referenti.

L'iniziativa che la Fondazione Campania dei Festival e Riso – Museo d'arte contemporanea delle Sicilia propongono si rivolge a diversi pubblici e interlocutori:
- IL PUBBLICO LOCALE, che viene invitato a cercare nella propria città alcune (temporanee) diversificazioni dell'offerta culturale, commerciale, artigianale;
- il pubblico nazionale e internazionale generico, che viene invitato a trovare nelle tre città del Sud Italia tutte le città del Mediterraneo, in un susseguirsi di spazi e porzioni di città (italiane) modificate dalla presenza delle attività che rimandano (e emblematicamente ricreano) spazi e porzioni di città mediterranee;

- GLI OPERATORI CULTURALI LOCALI E NAZIONALI, che potrebbero cogliere in quella presenza cittadina l'occasione per conoscere e per iniziare collaborazioni (questa relazione dovrebbe essere favorita da apposite iniziative di confronto e incontro organizzate nelle fasi precedenti la manifestazione, affinché il contesto locale assuma un ruolo anche ospitante in sede locale);
- GLI OPERATORI ECONOMICI LOCALI E NAZIONALI, che attraverso le proprie associazioni di categoria potrebbero cogliere in quella presenza cittadina l'occasione per conoscere e per iniziare collaborazioni (favorite da apposite iniziative di confronto e incontro organizzate nelle fasi precedenti la manifestazione, affinché il contesto locale assuma un ruolo anche ospitante in sede locale – va anche segnalata la possibilità che talune iniziative di rappresentanza commerciale e/o artigianale dei Paesi ospiti, possano configurarsi come opportunità per l'ampliamento delle attività commerciali locali o nazionali, favorito dal contatto diretto con produttori e distributori);
- L'OPINIONE PUBBLICA NAZIONALE E INTERNAZIONALE, che attraverso i resoconti stampa e la promozione pubblicitaria dell'iniziativa in ambito nazionale e internazionale raccoglierà la volontà italiana di presentare il Paese come crocevia delle culture mediterranee, area di scambio e di tolleranza, teso alla riscoperta di identità originarie in una dimensione di innovazione e contemporaneità.

6. Piano di comunicazione.

Il tema della comunicazione - e il maggior esito in termini di visibilità e promozione nazionale e internazionale delle attività programmate - risulta in tutta evidenza centrale per un Programma che pone tra i propri obbiettivi il porre nuovamente la rete mediterranea al centro del dibattito e della consapevolezza generale del pubblico italiano ed europeo.
Come già dimostrato nello sviluppo, ad esempio, delle rispettive azioni di comunicazione di Riso-Museo d'arte contemporanea della Sicilia e del Napoli Teatro Festival Italia nel corso del 2008 e del 2009, la cura e la gestione di un complesso piano di comunicazione si colloca tra le caratteristiche organizzative e programmatiche di entrambe le istituzioni. La comunicazione assume anche in questo Programma una rilevanza strategica, perché una parte dei messaggi e dei temi che il Programma intende promuovere potrà raggiungere il più vasto pubblico che non parteciperà alle iniziative proprio attraverso la comunicazione che si farà del Programma e delle iniziative stesse.

7. Quadro economico riepilogativo Per attività e macrocategorie di spesa

7.1. Macroattività

novembre 2009/gennaio 2010 – Palermo(/Napoli)
Esposizione "Tempo e identità" – Curatore **Loran Hegyi**
Attività espositiva sui temi del tempo,
da realizzare a Palermo e poi presentare a Napoli.
Importi in euro per i quali si chiede il finanziamento…… 200.000

febbraio - giugno 2010 – Palermo
Passato, Presente, Futuro di una città
Attività multidisciplinare sui temi del rapporto tra città e l'identità.

Importi in euro per i quali si chiede il finanziamento…… 600.000

Aprile / Maggio 2010 – Napoli e Palermo
Forum Euromediterraneo "Politiche d'integrazione ed economie della cultura"
− La relazione creatività/competitività economica nelle politiche urbane;
− La produzione culturale nel dialogo Euro-Mediterraneo.
Importi in euro per i quali si chiede il finanziamento…… 600.000

Giugno/Luglio 2010 – Napoli/centri della Sicilia
Progetto– **Classici della letteratura europea e araba.**
Importi in euro per i quali si chiede il finanziamento…… 600.000
Giugno 2010 — (Palermo/)Napoli
Esposizione "Tempo e identità" – Curatore **Loran Hegyi**
Attività espositiva sui temi del tempo,
da realizzare a Palermo e poi presentare a Napoli.
Importi in euro per i quali si chiede il finanziamento…… 200.000

Autunno 2010 – Palermo/Napoli
Esposizione Internazionale di arte africana e mediterranea.
Importi in euro per i quali si chiede il finanziamento…… 400.000

Giugno – Settembre 2010 Napoli/Palermo/Catania
progetto di specializzazione professionale
Summer School Euro Mediterranea
"Tradizione e nuova creatività nelle arti dello spettacolo".
Importi in euro per i quali si chiede il finanziamento…… 200.000

Ottobre 2009 – Ottobre 2010 Campania / Sicilia
Scouting sul territorio delle strutture produttive nel settore dello spettacolo
Creazione **osservatorio per l'autoimprenditorialità** creativa.
Importi in euro per i quali si chiede il finanziamento…… 500.000

7.2. Costi per ricerca, gestione, amministrazione e organizzazione iniziative
su Napoli e Palermo
Importi in euro per i quali si chiede il finanziamento…… 400.000

7.3. Costi per attività editoriale e di documentazione videotelevisiva
Compresi oneri per diritti e divulgazione
Importi in euro per i quali si chiede il finanziamento…… 200.000

7.4. Costi per realizzazione di un piano di comunicazione nazionale e internazionale
Divulgazione e pubblicizzazione dell'evento;
attività di promozione; ufficio stampa locale, nazionale
e internazionale; costi di grafica; costi di stampa materiali;
costi per spedizioni; costi affissionali e supporti multimediali;
pagine web e interattività; pubblicità)
Importi in euro per i quali si chiede il finanziamento…… 1.000.000

Totale

Importi in euro (IVA esclusa) per i quali si chiede il finanziamento…… 4.900.000

A.G.C. 05 - Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile - **Deliberazione n. 71 del 5 febbraio 2010 – DGR n° 629 del 21/04/2005 - DD n° 375 del 01/06/2006 - Presa d'atto della mappatura completa della presenza di amianto sul territorio della Regione Campania, prevista dall'art. 1 comma 2 del D.M. n° 101 del 18/3/2003, e programmazione attivita' c) Obiettivo Operativo 1.2 del POR FESR 2007/13.**

PREMESSO

Che la Legge 23 marzo 2001, n. 93, concernente disposizioni in campo ambientale, all'articolo 20 prevede la realizzazione di una mappatura completa delle zone del territorio nazionale interessate alla presenza di amianto e la realizzazione di interventi di bonifica di particolare urgenza;

Che il D.M. 18 marzo 2003, n. 101, emanato in attuazione dell'articolo 20 della citata legge, contiene il Regolamento per la realizzazione di una mappatura delle zone del territorio nazionale interessate dalla presenza di amianto, e in particolare gli artt. 2 e 3 ne definiscono i criteri;

Che il Consiglio Regionale della Campania, con deliberazione n. 64/01 nella seduta del 10 ottobre 2001, ha approvato il "Piano Regionale di protezione dell'ambiente, di decontaminazione, di smaltimento e di bonifica ai fini della difesa dai pericoli derivanti dall'amianto", contenente anche le attività previste per il censimento delle strutture e dei manufatti che contengono amianto per attivare conseguenti azioni di bonifica;

Che con deliberazione della Giunta Regionale della Regione Campania n. 629 del 21.04.2005 è stata affidata all'ARPAC la realizzazione della mappatura completa delle presenza di amianto sul territorio della Regione Campania, così come previsto dall'art. 1 comma 2 del D.M. n. 101 del 18.3.2003, da regolamentare con apposita convenzione;

Che con DD n. 375 del 01/06/2006 è stato altresì approvato lo schema di convenzione tra la Regione Campania e l'ARPAC, sottoscritto dalle parti in data 31/07/2006, che disciplina i rapporti per la realizzazione della mappatura completa della presenza di amianto sul territorio della Regione Campania, in conformità al D.M. n. 101 del 18.3.2003;

RILEVATO

Che l'ARPAC, con note prot.n. 5326/09 e n. 7217/09, ha trasmesso la mappatura completa della presenza di amianto nel territorio della Regione Campania, con dati aggiornati al 10 marzo 2009, costituita dal rapporto finale e dai seguenti allegati:

1. Rapporto Intermedio;
2. Scheda relativa al censimento dell'amianto per gli edifici, scheda per le Imprese e scheda di autonotifica;
3. CD ROM con il database degli Enti/Imprese che hanno risposto alle schede inviate con i relativi report;

3.bis Enti ed imprese che hanno dichiarato nei propri edifici la presenza di amianto;

3.ter. Enti ed imprese che hanno dichiarato nella propria struttura la presenza di amianto;

4. Abbandoni incontrollati di rifiuti nei quali vi è anche la presenza di amianto;
5. Enti ed Imprese con le relative Classi e Punteggio di valutazione del rischio in ordine decrescente;
6. "Individuazione e Mappatura delle coperture di cemento-amianto nella Regione Campania tramite analisi di dati iperspettrali MIVIS" redatto dal CNR;
7. Schede monografiche delle coperture in cemento amianto, telerilevate con metodica iperspettrale MIVIS, suddivise per Provincia;

7 bis.CD-ROM contenente coperture in cemento amianto, telerilevate con metodica iperspettrale MIVIS, presenti in Regione Campania;

8. Elenco delle Ditte che operano nella Rimozione dell'amianto in base all'art. 34 del D. Lgs. 15 agosto 1991 n. 277;

9. Studio epidemiologico sulla incidenza dei Mesoteliomi nella Regione Campania quale contributo alla mappatura del Rischio amianto in Campania;
10. Studio sulla disponibilità di nuove tecnologie di inertizzazione di materiali contenenti amianto che possono essere utilizzate nel territorio della Regione Campania;
11. Elenco delle coperture telerilevate con metodica MIVIS campionate dai Dipartimenti Provinciali ARPAC;
12. Certificati di analisi in campioni di massa per la determinazione della presenza di amianto nel territorio della Regione Campania effettuate dal Dipartimento di Scienze Ambientali della Seconda Università degli Studi di Napoli;
13. Verifica del monitoraggio telerilevato con metodica MIVIS delle coperture in cemento amianto mediante analisi della campionatura dei materiali prelevati nei siti telerilevati;

Che, con nota prot.n. 583981 del 30/06/2009, la mappatura è stata trasmessa alla Direzione Generale Qualità della Vita del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;

PRESO ATTO
Che la mappatura è stata redatta da ARPAC sulla base della normativa nazionale di settore e del citato "Piano Regionale di protezione dell'ambiente, di decontaminazione, di smaltimento e di bonifica ai fini della difesa dai pericoli derivanti dall'amianto" ,utilizzando le categorie di ricerca e i parametri definiti dal D.M. n. 101/2003;

Che all'ARPAC, a fronte di invii della scheda di autonotifica e censimento a n. 28.268 destinatari, tra edifici pubblici o di pubblico impiego e imprese, sono pervenute solo n. 1.406 risposte, delle quali n. 605 con riscontro positivo di presenza di amianto;

Che, per quanto concerne l'ulteriore presenza di amianto da attività antropica (All. 4 DM n. 101/2003), sono stati censiti circa n. 140 siti oggetto di abbandono incontrollato di rifiuti nei quali è stata riscontrata la presenza di amianto;

Che la situazione degli abbandoni è dinamica, nel senso che la presenza di amianto in un abbandono incontrollato censito potrebbe oggi non essere più riscontrabile, perché rimosso o perché coperto da altro materiale;

Che, ove le informazioni contenute nelle schede di censimento lo hanno consentito, ARPAC ha attribuito il punteggio di valutazione del rischio per la determinazione degli interventi di bonifica urgenti, utilizzando la procedura approvata dalla Conferenza dei Presidenti delle Regioni e delle Province Autonome nella seduta del 29/07/2004;

Che l'attribuzione del punteggio di valutazione del rischio è stata possibile solo per 408 siti le cui schede di autonotifica presentavano completezza di informazioni; gli stessi sono riportati nell'Allegato 5 della Mappatura;

Che il progetto è stato ulteriormente implementato con uno studio di telerilevamento per l'individuazione delle coperture in cemento amianto presenti sul territorio regionale, effettuato dal CNR con l'apparato iperspettrale MIVIS, alcune delle quali successivamente campionate dai Dipartimenti Provinciali dell'ARPAC;

Che lo studio di telerilevamento, oltre a rappresentare un elemento innovativo nel panorama nazionale, ha, almeno in parte, compensato la carenza di risposte ottenute con i tradizionali sistemi di richieste inviate alle Imprese e ad alla Pubblica Amministrazione e ha fornito come risultato la presenza di n 3.043 strutture in cemento-amianto sul territorio regionale;

CONSIDERATO
Che l'Obiettivo Operativo 1.2 del POR FESR 2007/13, il cui Responsabile è il Dirigente pro-tempore del Settore Tutela dell'Ambiente, individuato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 62 del 07

marzo 2008, all'attività c) prevede la "Decontaminazione di aree e di edifici pubblici caratterizzati dalla presenza di amianto, esclusa la mera rimozione di tetti in eternit";

Che, sulla base dei criteri di ammissibilità dell'Obiettivo Operativo 1.2 approvati con DGR n. 879/08 e s.m.i., gli interventi per essere ammessi a finanziamento devono ricadere in aree di proprietà pubblica, dichiarate di pubblica utilità o sottoposte a procedimenti espropriativi finalizzati a provvedimenti di recupero di qualità ambientale e i beneficiari possono essere: Regione, Province, Comuni, ATO, Enti Parco, Enti gestori delle altre aree protette, ARPAC, ARCADIS, società regionali in house, Autorità di Bacino, Enti pubblici e territoriali, Consorzi di Bonifica;

Che l'art. 33 della legge regionale n. 1/2008 ha stabilito che le funzioni di competenza della Regione in materia idrogeologica, bonifiche e tutela delle acque sono esercitate dall'Agenzia regionale campana per la difesa del suolo (ARCADIS), istituita con legge regionale 12 novembre 2004, n. 8;

RITENUTO
Di poter prendere atto della mappatura completa della presenza di amianto nel territorio della Regione Campania, aggiornata al 10 marzo 2009, redatta da ARPAC sulla base dell'affidamento di cui alla DGR n. 629/05, da pubblicarsi sul sito web dell'Assessorato Regionale all'Ambiente;

Che la programmazione della cennata attività c) dell'Obiettivo Operativo 1.2 non possa prescindere dai risultati della mappatura della presenza di amianto e che la stessa possa essere attuata mediante l'emanazione di un avviso pubblico, la cui dotazione finanziaria, criteri ed indirizzi saranno definiti con successivo provvedimento di Giunta Regionale;

Che possano essere legittimati a presentare richiesta di finanziamento i soggetti, ricompresi nelle tipologie di beneficiari sopra riportati, proprietari di beni, aree ed edifici pubblici caratterizzati dalla presenza di amianto, inseriti nella mappatura redatta da ARPAC sia attraverso le schede di autonotifica e censimento, sia attraverso il telerilevamento delle coperture;

Che, verificati i requisiti di ammissibilità delle istanze che perverranno, si darà priorità ai progetti inerenti i siti ai quali ARPAC è riuscita ad attribuire il punteggio di valutazione del rischio (riportati in allegato), ordinandoli sulla base di detto punteggio, e, solo in caso di non esaurimento della dotazione finanziaria e comunque fino a concorrenza della stessa, si procederà ad esaminare e valutare le ulteriori istanze pervenute, secondo l'ordine cronologico di consegna (data e ora) all'ufficio preposto;

Che per l'attuazione delle attività in argomento è opportuno avvalersi dell'Agenzia regionale campana per la difesa del suolo (ARCADIS) per le competenze, professionalità ed esperienze acquisiti dalla stessa;

PRESO ATTO della comunicazione dell'Autorità di Gestione del POR FESR 2007/13 prot.n. 79473 del 29/01/2010 nella quale prende atto della presente deliberazione e ritiene non necessario esprimere il parere di competenza sull'atto in questione, rinviandolo al successivo atto di programmazione operativa dell'obiettivo Operativo 1.2;

VISTO
la Legge n. 93 del 23.03.2001;
il D.M. n. 101 del 18.03.2003;
la L.R. n. 8 del 12/11/2004;
la L.R. 24/05;
la D.G.R. n. 391 del 19.03.2005;
la D.G.R. n. 629 del 21.04.2005;
la L.R. n. 1/2008;

PROPONE e la Giunta a voto unanime in conformità

DELIBERA

Per tutto quanto espresso in narrativa e che qui si intende integralmente riportato e trascritto:

- Di prendere atto della mappatura completa della presenza di amianto nel territorio della Regione Campania, aggiornata al 10 marzo 2009, redatta da ARPAC sulla base dell'affidamento di cui alla DGR n. 629/05, da pubblicarsi sul sito web dell'Assessorato Regionale all'Ambiente e costituita dal rapporto finale e dai seguenti allegati:

1. Rapporto Intermedio;
2. Scheda relativa al censimento dell'amianto per gli edifici, scheda per le Imprese e scheda di autonotifica;
3. CD ROM con il database degli Enti/Imprese che hanno risposto alle schede inviate con i relativi report;

3.bis Enti ed imprese che hanno dichiarato nei propri edifici la presenza di amianto;
3.ter. Enti ed imprese che hanno dichiarato nella propria struttura la presenza di amianto;

4. Abbandoni incontrollati di rifiuti nei quali vi è anche la presenza di amianto;
5. Enti ed Imprese con le relative Classi e Punteggio di valutazione del rischio in ordine decrescente;
6. "Individuazione e Mappatura delle coperture di cemento-amianto nella Regione Campania tramite analisi di dati iperspettrali MIVIS" redatto dal CNR;
7. Schede monografiche delle coperture in cemento amianto, telerilevate con metodica iperspettrale MIVIS, suddivise per Provincia;

7 bis.CD-ROM contenente coperture in cemento amianto, telerilevate con metodica iperspettrale MIVIS, presenti in Regione Campania;

8. Elenco delle Ditte che operano nella Rimozione dell'amianto in base all'art. 34 del D. Lgs. 15 agosto 1991 n. 277;
9. Studio epidemiologico sulla incidenza dei Mesoteliomi nella Regione Campania quale contributo alla mappatura del Rischio amianto in Campania;
10. Studio sulla disponibilità di nuove tecnologie di inertizzazione di materiali contenenti amianto che possono essere utilizzate nel territorio della Regione Campania;
11. Elenco delle coperture telerilevate con metodica MIVIS campionate dai Dipartimenti Provinciali ARPAC;
12. Certificati di analisi in campioni di massa per la determinazione della presenza di amianto nel territorio della Regione Campania effettuate dal Dipartimento di Scienze Ambientali della Seconda Università degli Studi di Napoli;
13. Verifica del monitoraggio telerilevato con metodica MIVIS delle coperture in cemento amianto mediante analisi della campionatura dei materiali prelevati nei siti telerilevati;

- Di stabilire che la programmazione della attività c) "Decontaminazione di aree e di edifici pubblici caratterizzati dalla presenza di amianto esclusa la mera rimozione di tetti in eternit", dell'Obiettivo Operativo 1.2 del POR FESR 2007/13, debba basarsi sui risultati della mappatura della presenza di amianto e che la stessa possa essere attuata mediante l'emanazione di un avviso pubblico per la realizzazione di progetti di bonifica da amianto di beni pubblici, la cui dotazione finanziaria, criteri ed indirizzi saranno definiti con successivo provvedimento;

- Di stabilire che potranno essere legittimati a presentare richiesta di finanziamento gli enti pubblici e territoriali, proprietari di beni, aree ed edifici pubblici caratterizzati dalla presenza di amianto, inseriti nella mappatura redatta da ARPAC, sia attraverso le schede di autonotifica e censimento, sia attraverso il telerilevamento delle coperture;

- Di stabilire che, verificati i requisiti di ammissibilità delle istanze che perverranno, si darà priorità ai progetti inerenti i siti ai quali ARPAC ha attribuito una classe di priorità da 1 a 3 ordinandoli sulla base del punteggio di valutazione della priorità di intervento (allegato 5 della mappatura), e, solo in

caso di non esaurimento della dotazione finanziaria e comunque fino a concorrenza della stessa, si procederà ad esaminare e valutare le ulteriori istanze pervenute, secondo l'ordine cronologico di consegna (data e ora) all'ufficio preposto;

- Di stabilire che il Dirigente del Settore Tutela dell'Ambiente, per l'attuazione delle attività in argomento, può avvalersi dell'Agenzia regionale campana per la difesa del suolo (ARCADIS) ai sensi dell'art. 33 della legge n. 1/2008;

- Di trasmettere il presente atto, per quanto di competenza, all'AGC 05, al Settore Tutela dell'Ambiente, all'AGC 09, all'AGC 15, all'ARPAC, all'ARCADIS, al Settore Stampa, Documentazione e BURC.

Il Segretario
D'Elia

Il Presidente
Bassolino

PROGETTO PER LA MAPPATURA COMPLETA DELLA PRESENZA DI AMIANTO NEL TERRITORIO DELLA REGIONE CAMPANIA

ENTI ED IMPRESE CON LE RELATIVE CLASSI E PUNTEGGIO DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO IN ORDINE DECRESCENTE

N.	RAGIONE SOCIALE	INDIRIZZO	NUMERO	CAP	COMUNE	PROVINCIA	CLASSE DI PRIORITA'	PUNTEGGIO

	missioni "Vulture"8	Via S. Francesco				Sa	Classe 1	1776
	.A. 11	Via C. Battisti	40	80059	Torre del Greco	Na	Classe 1	1633
3	45 Battaglione trasmissioni "Vulture"6	Via S. Francesco	1	84014	Nocera Inferiore	Sa	Classe 1	1303
4	45 Battaglione trasmissioni "Vulture"7	Via S. Francesco	1	84014	Nocera Inferiore	Sa	Classe 1	1303
5	Intesa S. Paolo S.P.A. 2	Via G. Marconi	15	80100	Napoli	Na	Classe 1	1247
6	Intesa S. Paolo S.P.A. 3	Via Toledo	177-178	80100	Napoli	Na	Classe 1	1247
7	Comune di S. Potito Ultra 2	Contrada Ramiera		83050	S. Potito Ultra	Av	Classe 3	1068
8	Liceo Scientifico "Mangino"	Via G. Tramontano		84016	Pagani	Sa	Classe 2	996
9	IACP Caserta Ed. C Piedimonte Matese 197	Via A. Moro		81016	Piedimonte Matese	Ce	Classe 3	994
10	Scuola Media Statale "R. Perla"	Via Grandi	36	81055	Santa Maria Capua Vetere	Ce	Classe 2	984
11	Comune di Pertosa, "Plesso Scolastico"	Via Europa	2	84030	Pertosa	Sa	Classe 2	965
12	Comando X Reggimento di Manovra	Via Persano Centro		84023	Serre	Sa	Classe 3	956
13	Scuola Media Statale "R. Perla" Sede Distaccata	Via Capitelli	1	81055	Santa Maria Capua Vetere	Ce	Classe 2	924
14	IACP Caserta Mignano Montelungo 160	Via Nunziante		81049	Mignano Montelungo	Ce	Classe 3	907
15	IACP Caserta Ed. 21 Roccamonfina 210	Frazione Bosco		81035	Roccamonfina	Ce	Classe 3	907
16	IACP Caserta Ed. 3 Piedimonte Matese 193	Via A. Moro		81016	Piedimonte Matese	Ce	Classe 3	907
17	IACP Caserta Ed. A Piedimonte Matese 195	Via A. Moro		81016	Piedimonte Matese	Ce	Classe 3	907
18	IACP Caserta Ed. B Piedimonte Matese 196	Via A. Moro		81016	Piedimonte Matese	Ce	Classe 3	907
19	Intesa S. Paolo S.P.A. 12	Via Matteotti	54	80024	Caivano	Na	Classe 1	880
20	Com. Carab. Camp. - Staz. Andretta	Via Salvo D'Acquisto	1	83040	Andretta	Av	Classe 2	876
21	Poste Italiane S.P.A. sede Bellizzi	Via Nino Bixio		84092	Bellizzi	Sa	Classe 2	872
22	Poste Italiane S.P.A. sede Montecorvino Rovella	Via Festola		84096	Montecorvino Rovella	Sa	Classe 2	872
23	Com. Carab. Camp. - Centri Addestramento	Via Salvatore Allende		84100	Salerno	Sa	Classe 1	864
24	Comune di Bonito 2	Via IV Novembre		83032	Bonito	Av	Classe 3	851
25	ASL (Salerno 2) 2	Via Vicenza		84099	S.Cipriano Picentino	Sa	Classe 2	850
26	45 Battaglione trasmissioni "Vulture"2	Via S. Francesco	1	84014	Nocera Inferiore	Sa	Classe 2	830
27	Provincia di Napoli sede di Giugliano in Campania	Via degli Innamorati	65	80014	Giugliano in Campania	Na	Classe 2	828
28	Provincia Napoli sede di Casoria	Piazza San Paolo	21	80126	Casoria	Na	Classe 2	828
29	Provincia Napoli sede Prefettura di Napoli	Piazza del Plebiscito		80100	Napoli	Na	Classe 2	828
30	Provincia Napoli sede Questura di Napoli	Via Medina		80100	Napoli	Na	Classe 2	828
31	Provincia Napoli sede di Acerra C.P.I.	Via Marconi		80011	Acerra	Na	Classe 2	828
32	IACP Caserta Ed 2 Mignano Montelungo 159	Frazione Caspoli		81049	Mignano Montelungo	Ce	Classe 3	819
33	IACP Caserta Rocca D'Evandro 206	Via Carducci		81040	Rocca D'Evandro	Ce	Classe 3	819
34	IACP Caserta Ed. G S. Maria C.V. 230	Rione Fornaci		81055	S. Maria C.V.	Ce	Classe 3	819
35	IACP Caserta Mignano Montelungo 157	Via Sessa Mignano		81049	Mignano Montelungo	Ce	Classe 3	819
36	IACP Caserta Mignano Montelungo 152	Via Sessa Mignano		81049	Mignano Montelungo	Ce	Classe 3	819
37	IACP Caserta Ed. 3 Mignano Montelungo 165	Via Nunziante		81049	Mignano Montelungo	Ce	Classe 3	819
38	IACP Caserta Mignano Montelungo 154	Via Sessa Mignano		81049	Mignano Montelungo	Ce	Classe 3	819

39	IACP Caserta Ed. 2 Mignano Montelungo 164	Via Nunziante		81049	Mignano Montelungo	Ce	Classe 3	819
40	IACP Caserta Roccamonfina 214	Frazione Fontanafredda		81035	Roccamonfina	Ce	Classe 3	819
41	IACP Caserta Ed. A Mondragone 179	Via Starza		81034	Mondragone	Ce	Classe 3	819
42	IACP Caserta Ed. B Mondragone 180	Via Starza		81034	Mondragone	Ce	Classe 3	819
43	IACP Caserta Ed. C Mondragone 181	Via Starza		81034	Mondragone	Ce	Classe 3	819
44	IACP Caserta Sessa Aurunca 261	Frazione Carano		81037	Sessa Aurunca	Ce	Classe 3	819
45	IACP Caserta Mignano Montelungo 155	Via Sessa Mignano		81049	Mignano Montelungo	Ce	Classe 3	819
46	IACP Caserta Mignano Montelungo 156	Via Sessa Mignano		81049	Mignano Montelungo	Ce	Classe 3	819
47	IACP Caserta Ed. A Teano 282	ViaTorricelli		81057	Teano	Ce	Classe 3	819
48	IACP Caserta Mignano Montelungo 153	Via Sessa Mignano		81049	Mignano Montelungo	Ce	Classe 3	819
49	IACP Caserta Sessa Aurunca 260	Frazione S. Castrese		81037	Sessa Aurunca	Ce	Classe 3	819
50	IACP Caserta Mignano Montelungo 151	Via Sessa Mignano		81049	Mignano Montelungo	Ce	Classe 3	819
51	IACP Caserta Ed. E,F Sessa Aurunca 259	Via Sessa/Fasani		81037	Sessa Aurunca	Ce	Classe 3	819
52	IACP Caserta Sparanise 271	Via A. de Gasperi		81056	Sparanise	Ce	Classe 3	819
53	IACP Caserta 13 ° Gruppo Piedimonte Matese 190	Via A. Moro		81016	Piedimonte Matese	Ce	Classe 3	819
54	IACP Caserta Sessa Aurunca 255	Rione Semicerchio		81037	Sessa Aurunca	Ce	Classe 3	819
55	IACP Caserta Mignano Montelungo 150	Via Sessa Mignano		81049	Mignano Montelungo	Ce	Classe 3	819
56	IACP Caserta Mignano Montelungo 138	Frazione Caspoli		81049	Mignano Montelungo	Ce	Classe 3	819
57	IACP Caserta Ed. C Mondragone 185	Via D'Abbruzzi		81034	Mondragone	Ce	Classe 3	819
58	IACP Caserta Ed. B Mondragone 172	Via Italia		81034	Mondragone	Ce	Classe 3	819
59	IACP Caserta Ed. B Mondragone 177	Via Starza		81034	Mondragone	Ce	Classe 3	819
60	IACP Caserta Ed. A Mondragone 176	Via Starza		81034	Mondragone	Ce	Classe 3	819
61	IACP Caserta Ed. C Mondragone 178	Via Starza		81034	Mondragone	Ce	Classe 3	819
62	IACP Caserta Piedimonte Matese 191	Via A. Moro		81016	Piedimonte Matese	Ce	Classe 3	819
63	IACP Caserta Ed. B Piedimonte Matese 192	Via A. Moro		81016	Piedimonte Matese	Ce	Classe 3	819
64	IACP Caserta Ed. C Sessa Aurunca 258	Via Sessa/Fasani		81037	Sessa Aurunca	Ce	Classe 3	819
65	IACP Caserta Ed. 2 Roccamonfina 211	Frazione Garofali		81035	Roccamonfina	Ce	Classe 3	819
66	IACP Caserta Ed. A Sessa Aurunca 256	Via Sessa/Fasani		81037	Sessa Aurunca	Ce	Classe 3	819
67	IACP Caserta Ed. B Sessa Aurunca 257	Via Sessa/Fasani		81037	Sessa Aurunca	Ce	Classe 3	819
68	IACP Caserta Sessa Aurunca 245	Rione Semicerchio		81037	Sessa Aurunca	Ce	Classe 3	819
69	IACP Caserta Ed. 3 Vairano Scalo 286			81058	Vairano Scalo	Ce	Classe 3	819
70	IACP Caserta Ed. A Mondragone 182	Via D'Abbruzzi		81034	Mondragone	Ce	Classe 3	819
71	IACP Caserta Mignano Montelungo 163	Via Nunziante		81049	Mignano Montelungo	Ce	Classe 3	819
72	IACP Caserta Ed. C Mondragone 184	Via D'Abbruzzi		81034	Mondragone	Ce	Classe 3	819
73	IACP Caserta Ed. B Mondragone 183	Via D'Abbruzzi		81034	Mondragone	Ce	Classe 3	819
74	IACP Caserta Ed. 1 Vairano P. 285			81058	Vairano Patenora	Ce	Classe 3	819
75	IACP Caserta Ed. 4 S. Pietro Inf. 241	Via D. Alighieri		81049	S. Pietro Infine	Ce	Classe 3	819
76	IACP Caserta Ed 4 Mignano Montelungo	Via Nunziante		81049	Mignano Montelungo	Ce	Classe 3	819
77	IACP Caserta Ed. 2 Piedimonte Matese 194	Via Trutta		81016	Piedimonte Matese	Ce	Classe 3	819
78	IACP Caserta Roccamonfina 212	Frazione Tavola		81035	Roccamonfina	Ce	Classe 3	819
79	IACP Caserta Ed. A Mondragone 170	Via Domiziana		81034	Mondragone	Ce	Classe 3	819
80	IACP Caserta Ed. 1 Teano 278	Via Italia		81057	Teano	Ce	Classe 3	819
81	IACP Caserta Ed. 4 S. Pietro Inf. 242	Via Fornillo		81049	S. Pietro Infine	Ce	Classe 3	819
82	IACP Caserta Ed 2 Mignano Montelungo	Via Ariani		81049	Mignano Montelungo	Ce	Classe 3	819
83	IACP Caserta Ed. A Mondragone 166	Via Giardini		81034	Mondragone	Ce	Classe 3	819
84	IACP Caserta Ed. B Mondragone 167	Via Giardini		81034	Mondragone	Ce	Classe 3	819
85	IACP Caserta Ed. B Mondragone 169	Via Giardini		81034	Mondragone	Ce	Classe 3	819
86	IACP Caserta Ed. A Mondragone 168	Via Giardini		81034	Mondragone	Ce	Classe 3	819
87	IACP Caserta Ed. 1 Pietravairano 200	Via Roma		81040	Pietravairano	Ce	Classe 3	819
88	IACP Caserta Ed. 1 Roccamonfina 209	Frazione Filossì		81035	Roccamonfina	Ce	Classe 3	819
89	IACP Caserta Roccamonfina 213	Frazione Fontanafredda		81035	Roccamonfina	Ce	Classe 3	819
90	IACP Caserta Sparanise 273	Via A. de Gasperi		81056	Sparanise	Ce	Classe 3	819
91	IACP Caserta Ed. 2 Roccamonfina 208	Frazione Filossì		81035	Roccamonfina	Ce	Classe 3	819
92	IACP Caserta Pignataro Maggiore 201	Via Ferrovia		81052	Pignataro Maggiore	Ce	Classe 3	819
93	IACP Caserta Roccamonfina 216	Via Sessa Mignano		81035	Roccamonfina	Ce	Classe 3	819

94	IACP Caserta Ed. B Sessa Aurunca 254	Via Ospedale		81037	Sessa Aurunca	Ce	Classe 3	819
95	IACP Caserta Ed. C Sessa Aurunca 252	Rione Semicerchio		81037	Sessa Aurunca	Ce	Classe 3	819
96	IACP Caserta Ed 4 ter Mignano Montelungo	Via Ariani		81049	Mignano Montelungo	Ce	Classe 3	819
97	IACP Caserta Sessa Aurunca 247	Rione Semicerchio		81037	Sessa Aurunca	Ce	Classe 3	819
98	IACP Caserta Sparanise 265	Via Pio XII		81056	Sparanise	Ce	Classe 3	819
99	IACP Caserta Sparanise 264	Via Pio XII		81056	Sparanise	Ce	Classe 3	819
100	IACP Caserta Ed. 2 Prata Sannita 204	Via S. Francesco		81010	Prata Sannita	Ce	Classe 3	819
101	IACP Caserta Teano 277	Via S. Antonio		81057	Teano	Ce	Classe 3	819
102	IACP Caserta Ed. A S. Maria C.V. 219	Via Marotta		81055	S. Maria C.V.	Ce	Classe 3	819
103	IACP Caserta Ed. C S. Maria C.V. 221	Via Marotta		81055	S. Maria C.V.	Ce	Classe 3	819
104	IACP Caserta Ed. 1 Orta di Atella 186	Via S. Donato		81030	Orta di Atella	Ce	Classe 3	819
105	IACP Caserta Ed. B S. Maria C.V. 220	Via Marotta		81055	S. Maria C.V.	Ce	Classe 3	819
106	IACP Caserta Ed. D Sparanise 269	Via Kennedy		81056	Sparanise	Ce	Classe 3	819
107	IACP Caserta Ed. C Sparanise 268	Via Kennedy		81056	Sparanise	Ce	Classe 3	819
108	IACP Caserta Ed. B Sparanise 267	Via Kennedy		81056	Sparanise	Ce	Classe 3	819
109	IACP Caserta Ed. A Sparanise 266	Via Kennedy		81056	Sparanise	Ce	Classe 3	819
110	IACP Caserta Ed 5 Mignano Montelungo	Via Casìlina		81049	Mignano Montelungo	Ce	Classe 3	819
111	IACP Caserta Ed. B Teano 283	ViaTorricelli		81057	Teano	Ce	Classe 3	819
112	IACP Caserta Mondragone 171	Via Domiziana		81034	Mondragone	Ce	Classe 3	819
113	IACP Caserta Ed.1 Rocca D'Evandro 205	Via Libertà		81040	Rocca D'Evandro	Ce	Classe 3	819
114	IACP Caserta Ed. 1 Teano 276	Via S. Antonio		81057	Teano	Ce	Classe 3	819
115	IACP Caserta Ed. B Sessa Aurunca 253	Rione Semicerchio		81037	Sessa Aurunca	Ce	Classe 3	819
116	IACP Caserta Rocca D'Evandro 207	Via Carducci		81040	Rocca D'Evandro	Ce	Classe 3	819
117	IACP Caserta Ed A Marcianise	Via Musone		81025	Marcianise	Ce	Classe 3	819
118	IACP Caserta Ed 1 Marzano Appio	Via Calderone		81035	Marzano Appio	Ce	Classe 3	819
119	IACP Caserta Ed 2 Marzano Appio	Via Campo		81035	Marzano Appio	Ce	Classe 3	819
120	IACP Caserta Ed. A Teano 280	ViaTorricelli		81057	Teano	Ce	Classe 3	819
121	IACP Caserta Pignataro Maggiore 202	Via Monteoliveto		81052	Pignataro Maggiore	Ce	Classe 3	819
122	IACP Caserta Roccamonfina 215	Frazione Fanfani		81035	Roccamonfina	Ce	Classe 3	819
123	IACP Caserta Mondragone 175	Via Bari		81034	Mondragone	Ce	Classe 3	819
124	IACP Caserta Ed. B Piedimonte Matese 189	Via A. Moro		81016	Piedimonte Matese	Ce	Classe 3	819
125	IACP Caserta Ed. A Piedimonte Matese 188	Via A. Moro		81016	Piedimonte Matese	Ce	Classe 3	819
126	IACP Caserta Ed. 2 Sepicciano 244	Via Trutta		81016	Sepicciano	Ce	Classe 3	819
127	IACP Caserta Ed. 5 S. Pietro Inf. 243	Via Fornillo		81049	S. Pietro Infine	Ce	Classe 3	819
128	IACP Caserta Ed 1 Mignano Montelungo	Via Roma		81049	Mignano Montelungo	Ce	Classe 3	819
129	IACP Caserta Ed. B Teano 281	ViaTorricelli		81057	Teano	Ce	Classe 3	819
130	IACP Caserta Mignano Montelungo 162	Via Nunziante		81049	Mignano Montelungo	Ce	Classe 3	819
131	IACP Caserta Mignano Montelungo 161	Via Nunziante		81049	Mignano Montelungo	Ce	Classe 3	819
132	IACP Caserta Ed. B Sessa Aurunca 250	Rione Semicerchio		81037	Sessa Aurunca	Ce	Classe 3	819
133	IACP Caserta Ed. A Sessa Aurunca 251	Rione Semicerchio		81037	Sessa Aurunca	Ce	Classe 3	819
134	IACP Caserta S. Pietro Inf. 240	Via Libertà		81049	S. Pietro Infine	Ce	Classe 3	819
135	IACP Caserta Ed. B Teano 274	Via Torricelli		81057	Teano	Ce	Classe 3	819
136	IACP Caserta Ed. A-B Teano 284	ViaTorricelli		81057	Teano	Ce	Classe 3	819
137	IACP Caserta Pietravairano 198	Via Roma		81040	Pietravairano	Ce	Classe 3	819
138	IACP Caserta Ed. 1 S. Maria C.V. 218	Via Via V. Emanuele		81055	S. Maria C.V.	Ce	Classe 3	819
139	IACP Caserta Ed. A S. Maria C.V. 226	Via Merano		81055	S. Maria C.V.	Ce	Classe 3	819
140	IACP Caserta Sessa Aurunca 246	Rione Semicerchio		81037	Sessa Aurunca	Ce	Classe 3	819
141	IACP Caserta Ed. 1 Teano 279	ViaTorricelli		81057	Teano	Ce	Classe 3	819
142	IACP Caserta Ed. B S. Nicola La Strada 239	Viale Italia		81020	S. Nicola la Strada	Ce	Classe 3	819
143	IACP Caserta Ed. B S. Maria C.V. 227	Via Merano		81055	S. Maria C.V.	Ce	Classe 3	819
144	IACP Caserta Mondragone 174	Via Bari		81034	Mondragone	Ce	Classe 3	819
145	IACP Caserta Ed. B S. Maria C.V. 223	Via Pierantoni		81055	S. Maria C.V.	Ce	Classe 3	819
146	IACP Caserta Ed. A S. Maria C.V. 222	Via Pierantoni		81055	S. Maria C.V.	Ce	Classe 3	819
147	IACP Caserta Ed 4 bis Mignano Montelungo	Via Sessa Mignano		81049	Mignano Montelungo	Ce	Classe 3	819
148	IACP Caserta Sparanise 270	Via Foresta		81056	Sparanise	Ce	Classe 3	819

149	IACP Caserta Ed. A S. Nicola La Strada 238	Viale Italia		81020	S. Nicola la Strada	Ce	Classe 3	819
150	IACP Caserta Sessa Aurunca 248	Rione Semicerchio		81037	Sessa Aurunca	Ce	Classe 3	819
151	IACP Caserta Sessa Aurunca 249	Rione Semicerchio		81037	Sessa Aurunca	Ce	Classe 3	819
152	IACP Caserta Ed. 3 Teano 275	Via S. Antonio		81057	Teano	Ce	Classe 3	819
153	IACP Caserta Ed. B S. Maria C.V. 225	Via Unità d'Italia		81055	S. Maria C.V.	Ce	Classe 3	819
154	IACP Caserta Ed. B Pietravairano 199	Via Roma		81040	Pietravairano	Ce	Classe 3	819
155	IACP Caserta 1° Lotto Sparanise 262	Via Circumvallazione		81056	Sparanise	Ce	Classe 3	819
156	IACP Caserta Pignataro Maggiore 203	Via Giovanni XXIII		81052	Pignataro Maggiore	Ce	Classe 3	819
157	IACP Caserta Ed C Marcianise	Via Musone		81025	Marcianise	Ce	Classe 3	819
158	IACP Caserta Ed B Marcianise	Via Musone		81025	Marcianise	Ce	Classe 3	819
159	IACP Caserta Ed. A S. Maria C.V. 224	Via Unità d'Italia		81055	S. Maria C.V.	Ce	Classe 3	819
160	IACP Caserta Piedimonte Matese 187	Via A. Moro		81016	Piedimonte Matese	Ce	Classe 3	819
161	IACP Caserta 2° Lotto Sparanise 263	Via Circumvallazione		81056	Sparanise	Ce	Classe 3	819
162	IACP Caserta San Felice a Cancello 217	Via Abatemerco		81027	San Felice a Cancello	Ce	Classe 3	819
163	IACP Caserta Mondragone 173	Via Bari		81034	Mondragone	Ce	Classe 3	819
164	45 Battaglione trasmissìoni "Vulture"5	Via S. Francesco	1	84014	Nocera Inferiore	Sa	Classe 2	818
165	45 Battaglione trasmissìoni "Vulture"3	Via S. Francesco	1	84014	Nocera Inferiore	Sa	Classe 2	818
166	Poste Italiane S.P.A. sede Paestum	Via Chiusa		84063	Paestum	Sa	Classe 2	812
167	Poste Italiane S.P.A. sede Sant'Arsenio	Piazza Europa		84037	Sant'Arsenio	Sa	Classe 2	812
168	Poste Italiane S.P.A. sede Giffoni Valle Piana	Via Vignadoniche		84095	Giffoni Valle Piana	Sa	Classe 2	812
169	IACP-CASERTA 8	Piazza Concordia		81031	Aversa	Ce	Classe 3	798
170	IACP-CASERTA 9	Piazza Concordia		81031	Aversa	Ce	Classe 3	798
171	IACP-CASERTA 81	Rione Vanvitelli (Ed. F)		81100	Caserta	Ce	Classe 3	798
172	IACP-CASERTA 10	Via Chianca	6	81031	Aversa	Ce	Classe 3	798
173	IACP-CASERTA 80	Rione Vanvitelli (Ed. E)		81100	Caserta	Ce	Classe 3	798
174	IACP-CASERTA 13	Via Saporito	26	81031	Aversa	Ce	Classe 3	798
175	C.T.P. S.P.A.	Via Pietro Nenni		80022	Arzano	Na	Classe 3	793
176	Com. Carab. Camp. - Staz. Tramonti	Via S. Maria La Neve	18	84010	Tramonti	Sa	Classe 1	790
177	Istituto Terziarie Francescane Alcantarine	Via Materdomini		84086	Roccapiemonte	Sa	Classe 2	780
178	Poste Italiane S.P.A. sede San Sebastiano al Vesuv	Viale degli Ulivi		80040	San Sebastiano al Vesuvio	Na	Classe 2	776
179	45 Battaglione trasmissìoni "Vulture"4	Via S. Francesco	1	84014	Nocera Inferiore	Sa	Classe 2	770
180	Universìtà Studi del Sannio1	P.zza Roma		82100	Benevento	Bn	Classe 2	768
181	Comune di Cusano Mutri, Capannone			82033	Cusano Mutri	Bn	Classe 2	744
182	Com. Carab. Camp. - Staz. Casaletto Spartano	Via Nazionale	216	84020	Casaletto Spartano	Sa	Classe 3	740
183	Poste Italiane S.P.A. sede Ferrrari di Cervinara	Via Piccioli		83017	Ferrari di Cervinara	Av	Classe 2	728
184	Intesa S. Paolo S.P.A. 9	Via F. De Sanctis		83100	Avellino	Av	Classe 2	720
185	Poste Italiane S.P.A. sede Morcone	Viale dei Sanniti		82026	Morcone	Bn	Classe 2	716
186	Poste Italiane S.P.A. sede Contursì Terme	Via Festola		84024	Contursì Terme	Sa	Classe 2	716
187	Poste Italiane S.P.A. sede Fisciano	Corso San Vincenzo		84080	Fisciano	Sa	Classe 2	716
188	IACP-CASERTA 36	Rione Santagata (Ed. 1)		81043	Capua	Ce	Classe 3	711
189	IACP-CASERTA 107	Via Cel.e/Pied. (Ed. A-B-C-D-E-F)		81030	Cellole	Ce	Classe 3	711
190	IACP-CASERTA 46	Via Salomone (Ed. 1)		81043	Capua	Ce	Classe 3	711
191	IACP-CASERTA 58	Via Trento (Ed. A)		81100	Caserta	Ce	Classe 3	711
192	IACP-CASERTA 60	Via Trento (Ed. C)		81100	Caserta	Ce	Classe 3	711
193	IACP-CASERTA 59	Via Trento (Ed. B)		81100	Caserta	Ce	Classe 3	711
194	IACP-CASERTA 7	Piazza Concordia		81031	Aversa	Ce	Classe 3	711
195	IACP-CASERTA 88	Rione Vanvitelli (Ed. O)		81100	Caserta	Ce	Classe 3	711
196	IACP-CASERTA 86	Rione Vanvitelli (Ed. M)		81100	Caserta	Ce	Classe 3	711
197	Poste Italiane S.P.A. sede S. Angelo dei Lombardi	Via Roma		83054	S. Angelo dei Lombardi	Av	Classe 2	692
198	Poste Italiane S.P.A. sede Monte di Procida	Via Pedecone	27	80070	Monte di Procida	Na	Classe 2	680
199	Poste Italiane S.P.A. sede Massa Lubrense	Via Massa Turro	13	80061	Massa Lubrense	Na	Classe 2	680
200	Poste Italiane S.P.A. sede di Roccamonfina	Via G. Pascoli		81035	Roccamonfina	Ce	Classe 2	680
201	Poste Italiane S.P.A. sede di Solopaca	Via Sannita		82036	Solopaca	Bn	Classe 2	680
202	Poste Italiane S.P.A. sede di Sparanise	Via Gagarin		81056	Sparanise	Ce	Classe 2	680
203	Poste Italiane S.P.A. sede di Vitulano	Via Santa Maria		82038	Vitulano	Bn	Classe 2	680

fonte: http://burc.regione.campania.it

204	Poste Italiane S.P.A. sede Prata Principato U.	Via Municipio		83030	Prata Principato U.	Av	Classe 2	680
205	Poste Italiane S.P.A. sede di Baiano	Via A. Gatto		83022	Baiano	Av	Classe 2	680
206	Poste Italiane S.P.A. sede Mugnano	Via San Lorenzo		80018	Mugnano	Na	Classe 2	680
207	Poste Italiane S.P.A. sede di Cervinara	Piazza D. Clemente		83012	Cervinara	Av	Classe 2	680
208	Comune di S. Potito Ultra 1	Contrada Torrone		83050	S. Potito Ultra	Av	Classe 2	662
209	Provincia di Napoli sede Polizia Provinciale	Via D. Fontana	74	80100	Napoli	Na	Classe 2	636
210	Provincia di Napoli sede di Via Monteoliveto	Via Monteoliveto	37	80100	Napoli	Na	Classe 2	636
211	Provincia di Napoli sede di Via Oberdan	Via Oberdan	42	80100	Napoli	Na	Classe 2	636
212	Provincia di Napoli sede di Sorrento C.P.I.	Via S. Francesco	8	80067	Sorrento	Na	Classe 2	636
213	Provincia di Napoli Consìglio Provinciale	Piazza S. Maria La Nova	43	80100	Napoli	Na	Classe 2	636
214	Provincia di Napoli sede di Via Don Bosco 4/f	Via Don Bosco	4/f	80100	Napoli	Na	Classe 2	636
215	Provincia di Napoli Uffici di Piazza Matteotti	Piazza Matteotti	1	80100	Napoli	Na	Classe 2	636
216	Poste Italiane S.P.A. sede S. Andrea del Pizzone	Via Ariosto		81050	S. Andrea del Pizzone	Ce	Classe 2	632
217	Poste Italiane S.P.A. sede di Melito Irpino	Piazza degli Eroi		83030	Melito Irpino	Av	Classe 2	632
218	Poste Italiane S.P.A. sede di Serino	Via Fontanelle		83028	Serino	Av	Classe 2	632
219	Poste Italiane S.P.A. sede di Macerata Campania	Via Mazzini		81047	Macerata Campania	Ce	Classe 2	632
220	45 Battaglione trasmissìoni "Vulture"1	Via S. Francesco	1	84014	Nocera Inferiore	Sa	Classe 3	625
221	[illegible]. - Staz. Pont. Caianello	Via C. Colò				Sa	Classe 2	624
		Piazza S. Pietro		81012	Alvignano	Ce	Classe 3	623
223	IACP-CASERTA 112	Fraz. Orchi		81044	Conca Campania	Ce	Classe 3	623
224	IACP-CASERTA 26	Via Settembrini		81030	Cancello Arnone	Ce	Classe 3	623
225	IACP-CASERTA 3	Via S. di Giacomo	5	81011	Alife	Ce	Classe 3	623
226	IACP-CASERTA 27	Via Settembrini		81030	Cancello Arnone	Ce	Classe 3	623
227	IACP-CASERTA 54	Via Circum.ne (Ed. 1)		81022	Casagiove	Ce	Classe 3	623
228	IACP-CASERTA 110	Via Sessa/Mignano		81044	Conca Campania	Ce	Classe 3	623
229	IACP-CASERTA 120	Via Pennutola (Ed. B)		81030	Falciano del Massìco	Ce	Classe 3	623
230	IACP-CASERTA 119	Via Pennutola (Ed. A)		81030	Falciano del Massìco	Ce	Classe 3	623
231	IACP-CASERTA 51	Fraz. Casale		81030	Carinola	Ce	Classe 3	623
232	IACP-CASERTA 16	Via Chiesa		81010	Baia e Latina	Ce	Classe 3	623
233	IACP-CASERTA 103	Via Scatozza (Ed. 1)		81030	Castelvolturno	Ce	Classe 3	623
234	IACP-CASERTA 14	Via Saporito	7	81031	Aversa	Ce	Classe 3	623
235	IACP-CASERTA 131	Via Feudo (Ed. B)	54	81024	Maddaloni	Ce	Classe 3	623
236	IACP-CASERTA 130	Via Feudo (Ed. A)	54	81024	Maddaloni	Ce	Classe 3	623
237	IACP-CASERTA 132	Via Feudo (Ed. C)	54	81024	Maddaloni	Ce	Classe 3	623
238	IACP-CASERTA 93	Rione Michelangelo (Ed. A)		81100	Caserta	Ce	Classe 3	623
239	IACP-CASERTA 101	Via Scatozza (Ed. 2)		81030	Castelvolturno	Ce	Classe 3	623
240	IACP Caserta Ed 1 Marcianise	Via Cantone		81025	Marcianise	Ce	Classe 3	623
241	IACP-CASERTA 33	Rione Risorgimento (Ed 5)		81043	Capua	Ce	Classe 3	623
242	IACP-CASERTA 29	Via Roma (Ed. 1)		81030	Cancello Arnone	Ce	Classe 3	623
243	IACP-CASERTA 104	Via Scatozza (Ed. 1)		81030	Castelvolturno	Ce	Classe 3	623
244	IACP-CASERTA 28	Via Roma (Ed. 1)		81030	Cancello Arnone	Ce	Classe 3	623
245	IACP-CASERTA 111	Fraz. Orchi		81044	Conca Campania	Ce	Classe 3	623
246	IACP-CASERTA 108	Fraz. Vezzara (Ed. 2)		81044	Conca Campania	Ce	Classe 3	623
247	IACP-CASERTA 1	Via Roma		81010	Ailano	Ce	Classe 3	623
248	IACP-CASERTA 45	Via Mariano (Ed. 1)		81043	Capua	Ce	Classe 3	623
249	IACP-CASERTA 127	Via Albero Lungo (Ed. 2)		81046	Grazzanise	Ce	Classe 3	623
250	IACP-CASERTA 106	Via Leonardo (Ed. A-B-C-D)		81030	Cellole	Ce	Classe 3	623
251	IACP-CASERTA 128	Via Albero Lungo (Ed. 1)		81046	Grazzanise	Ce	Classe 3	623
252	IACP Caserta Ed 3 Maddaloni	Via Starza		81010	Maddaloni	Ce	Classe 3	623
253	IACP-CASERTA 25	Via Settembrini		81030	Cancello Arnone	Ce	Classe 3	623
254	IACP-CASERTA 115	Via Circumvallazione (Ed. C)		81040	Curti	Ce	Classe 3	623
255	IACP-CASERTA 114	Via Circumvallazione (Ed. B)		81040	Curti	Ce	Classe 3	623
256	IACP-CASERTA 53	Via Trieste (Ed. 1)		81022	Casagiove	Ce	Classe 3	623
257	IACP-CASERTA 116	Via Circumvallazione (Ed. D)		81040	Curti	Ce	Classe 3	623
258	IACP-CASERTA 30	Via Consolare (Ed. 9)		81030	Cancello Arnone	Ce	Classe 3	623

fonte: http://burc.regione.campania.it

259	IACP-CASERTA 122	Fraz. Montanara		81050	Francolise	Ce	Classe 3	623
260	IACP-CASERTA 63	Via Arno (Ed. C)		81100	Caserta	Ce	Classe 3	623
261	IACP-CASERTA 109	Via Sessa/Mignano (Ed. 3)		81044	Conca Campania	Ce	Classe 3	623
262	IACP-CASERTA 31	Via Cimitero (Ed. A)		81020	Capodrise	Ce	Classe 3	623
263	IACP-CASERTA 32	Via Cimitero (Ed. B)		81020	Capodrise	Ce	Classe 3	623
264	IACP-CASERTA 69	Rione S. Carlo (Ed. B)		81100	Caserta	Ce	Classe 3	623
265	IACP-CASERTA 124	Fraz. S. Andrea		81050	Francolise	Ce	Classe 3	623
266	IACP-CASERTA 67	Via Acquaviva (Ed. C2)	47	81100	Caserta	Ce	Classe 3	623
267	IACP-CASERTA 102	Via Scatozza (Ed. 1)		81030	Castelvolturno	Ce	Classe 3	623
268	IACP-CASERTA 129	Via Cucciarella (Ed. 1)		81024	Maddaloni	Ce	Classe 3	623
269	IACP-CASERTA 113	Via Circumvallazione (Ed. A)		81040	Curti	Ce	Classe 3	623
270	IACP-CASERTA 44	Via Mariano (Ed. 1)		81043	Capua	Ce	Classe 3	623
271	IACP-CASERTA 43	Via Mariano (Ed. 1)		81043	Capua	Ce	Classe 3	623
272	IACP-CASERTA 42	Via Mariano (Ed. 1)		81043	Capua	Ce	Classe 3	623
273	IACP-CASERTA 47	Via Platani		81030	Carinola	Ce	Classe 3	623
274	IACP-CASERTA 61	Via Arno (Ed. A)		81100	Caserta	Ce	Classe 3	623
275	IACP-CASERTA 64	Via Acquaviva (Ed. A)	47	81100	Caserta	Ce	Classe 3	623
276	IACP-CASERTA 65	Via Acquaviva (Ed. B)				Ce	Classe 3	623
	18	Via Cupa		81030	Falciano del Massico	Ce	Classe 3	623
278	IACP Caserta Ed 1 Maddaloni	Via Starza		81010	Maddaloni	Ce	Classe 3	623
279	IACP-CASERTA 40	Via Garibaldi (Ed. 1)		81043	Capua	Ce	Classe 3	623
280	IACP-CASERTA 41	Via Garibaldi (Ed. 1)		81043	Capua	Ce	Classe 3	623
281	IACP-CASERTA 5	Via Matteotti		81011	Alife	Ce	Classe 3	623
282	IACP-CASERTA 11	Viale Europa		81031	Aversa	Ce	Classe 3	623
283	IACP-CASERTA 52	Via Trieste (Ed. 1)		81022	Casagiove	Ce	Classe 3	623
284	IACP-CASERTA 48	Fraz. Casale		81030	Carinola	Ce	Classe 3	623
285	IACP-CASERTA 12	Viale Europa		81031	Aversa	Ce	Classe 3	623
286	IACP-CASERTA 39	Via Garibaldi (Ed. 1)		81043	Capua	Ce	Classe 3	623
287	IACP-CASERTA 34	Via Bivio Caputo (Ed. 2)		81043	Capua	Ce	Classe 3	623
288	IACP-CASERTA 68	Rione S. Carlo (Ed. A)		81100	Caserta	Ce	Classe 3	623
289	IACP-CASERTA 70	Rione S. Carlo (Ed. C)		81100	Caserta	Ce	Classe 3	623
290	IACP-CASERTA 38	Via Garibaldi (Ed. 1)		81043	Capua	Ce	Classe 3	623
291	IACP-CASERTA 17	Rione Garibaldi		81013	Caiazzo	Ce	Classe 3	623
292	IACP-CASERTA 62	Via Arno (Ed. B)		81100	Caserta	Ce	Classe 3	623
293	IACP-CASERTA 4	Via Mura Romane		81011	Alife	Ce	Classe 3	623
294	IACP-CASERTA 71	Rione S. Carlo (Ed. D)		81100	Caserta	Ce	Classe 3	623
295	IACP-CASERTA 66	Via Acquaviva (Ed. C1)	47	81100	Caserta	Ce	Classe 3	623
296	IACP-CASERTA 73	Rione S. Carlo (Ed. F)		81100	Caserta	Ce	Classe 3	623
297	IACP-CASERTA 74	Rione S. Carlo (Ed. G)		81100	Caserta	Ce	Classe 3	623
298	IACP-CASERTA 55	Corso Umberto I (Ed. 2)		81033	Casal di Principe	Ce	Classe 3	623
299	IACP-CASERTA 126	Fraz. S. Clemente (Ed. 3)		81044	Galluccio	Ce	Classe 3	623
300	IACP-CASERTA 135	Via Starza	14	81024	Maddaloni	Ce	Classe 3	623
301	IACP-CASERTA 75	Rione S. Carlo (Ed. H)		81100	Caserta	Ce	Classe 3	623
302	IACP-CASERTA 35	Rione Santagata (Ed. 2)		81043	Capua	Ce	Classe 3	623
303	IACP-CASERTA 123	Fraz. S. Andrea		81050	Francolise	Ce	Classe 3	623
304	IACP-CASERTA 72	Rione S. Carlo (Ed. E)		81100	Caserta	Ce	Classe 3	623
305	IACP-CASERTA 37	Via Napoli (Ed. 1)		81043	Capua	Ce	Classe 3	623
306	Poste Italiane S.P.A. sede Sicignano degli Alburni	Piazza Municipio		84029	Sicignano degli Alburni	Sa	Classe 2	620
307	Poste Italiane S.P.A. sede Valva	Traversa Corso V. Veneto		84020	Valva	Sa	Classe 2	620
308	Poste Italiane S.P.A. sede Santomenna	Via Lamio		84020	Santomenna	Sa	Classe 2	620
309	Poste Italiane S.P.A. sede Castelnuovo di Conza	Via Provinciale		84020	Castelnuovo di Conza	Sa	Classe 2	620
310	Poste Italiane S.P.A. sede di Marzano Appio	Via Calderoni		81035	Marzano Appio	Ce	Classe 2	620
311	Poste Italiane S.P.A. sede Rotondi	Via Nenni		83036	Rotondi	Av	Classe 2	620
312	Poste Italiane S.P.A. sede di Torella dei Lombardi	Via Roma		83057	Torella dei Lombardi	Av	Classe 2	620
313	Poste Italiane S.P.A. sede di Teora	Via Giardini		83056	Teora	Av	Classe 2	620

314	Poste Italiane S.P.A. sede di Santa Paolina	Via Caprioli		83030	Santa Paolina	Av	Classe 2	620
315	Poste Italiane S.P.A. sede di San Lupo	Via Fontanelle		82030	San Lupo	Bn	Classe 2	620
316	Poste Italiane S.P.A. sede di Pratella	Via Nazionale		81010	Pratella	Ce	Classe 2	620
317	Poste Italiane S.P.A. sede di Falciano del Massìco	Corso Garibaldi		81030	Falciano del Massìco	Ce	Classe 2	620
318	Poste Italiane S.P.A. sede Ceppaloni	Via Cretazzo		82010	Ceppaloni	Bn	Classe 2	620
319	Poste Italiane S.P.A. sede di Grottolella	Via Roma		83010	Grottolella	Av	Classe 2	620
320	Poste Italiane S.P.A. sede Cusano Mutri	Via Pietà		82033	Cusano Mutri	Bn	Classe 2	620
321	Poste Italiane S.P.A. sede di Amorosì	Via D. Alighieri		82031	Amorosì	Bn	Classe 2	620
322	Poste Italiane S.P.A. sede di Frigento	Via della Rinascita		83040	Fontanarosa	Av	Classe 2	620
323	Poste Italiane S.P.A. sede di Fontanarosa	Via Brolini		83040	Fontanarosa	Av	Classe 2	620
324	Poste Italiane S.P.A. sede di Succivo	Via Montegrappa		81030	Succivo	Ce	Classe 2	620
325	Poste Italiane S.P.A. sede di Cancello Arnone	Via Settembrini		81030	Cancello Arnone	Ce	Classe 2	620
326	Poste Italiane S.P.A. sede di San Prisco	Via Massari		81054	San Prisco	Ce	Classe 2	620
327	Poste Italiane S.P.A. sede di Capodrise	Via Ariosto		81020	Capodrise	Ce	Classe 2	620
328	Poste Italiane S.P.A. sede di Orta di Atella	Via Atella		81030	Orta di Atella	Ce	Classe 2	620
329	Poste Italiane S.P.A. sede di Recale	Via A. Moro		81026	Recale	Ce	Classe 2	620
330	Poste Italiane S.P.A. sede di Guardia Sanframonti	Piazza Municipio		82034	Guardia Sanframonti	Bn	Classe 2	620
331	Poste Italiane S.P.A. sede di Grazzanise	Via Sambuco		81046	Grazzanise	Ce	Classe 2	620
332	Poste Italiane S.P.A. sede Capaccio Scalo	Comprensorio Peep		84047	Capaccio Scalo	Sa	Classe 2	620
333	Poste Italiane S.P.A. sede di Lacedonia	Piazza dei Caduti		83046	Lacedonia	Av	Classe 2	620
334	Poste Italiane S.P.A. sede San Marzano sul Sarno	Piazza Amendola		84010	San Marzano sul Sarno	Sa	Classe 2	620
335	Poste Italiane S.P.A. sede S. Valentino Torio	Via Sotto Santi		84010	S. Valentino Torio	Sa	Classe 2	620
336	Poste Italiane S.P.A. sede S. Maria di C.te	Via Festola		84048	S. Maria di C.te	Sa	Classe 2	620
337	Dipartimento Militare Medicina Legale	Via Torrino	1	81100	Caserta	Ce	Classe 2	602
338	XX Cent. Riforn. e Mant Serv.Prev. Prot. Napoli 3			81022	S. Felile a Cancello	Ce	Classe 3	571
339	ENEL S.P.A.	Via Iasolino	96	80077	Ischia	Na	Classe 2	553
340	Rete Ferroviaria Italiana 18	Via Cristoforo Colombo	10	80040	Terzigno	Na	Classe 3	532
341	Caserma "N. Marselli" 1-3	Corso Malta	110	80143	Napoli	Na	Classe 2	517
342	Intesa S. Paolo S.P.A. 4	Via S. Biagio dei Librai	114	80100	Napoli	Na	Classe 2	510
343	Intesa S. Paolo S.P.A. 5	Via Merliani	19	80100	Napoli	Na	Classe 2	510
344	45 Battaglione trasmissìoni "Vulture"9	SRI Monte Epomeo		80070	Serrara Fontana	Na	Classe 2	506
345	Intesa S. Paolo S.P.A. 1	Via Riviera di Chaia	131	80100	Napoli	Na	Classe 2	488
346	Intesa S. Paolo S.P.A. 10	Piazza Generale Amico		81100	Caserta	Ce	Classe 2	488
347	Intesa S. Paolo S.P.A. 7	Via Galeota	31/33	80100	Napoli	Na	Classe 2	488
348	45 Battaglione trasmissìoni "Vulture"11	SRI S. Angelo di Cava Chiancolella		84010	Tramonti	Sa	Classe 3	481
349	45 Battaglione trasmissìoni "Vulture"10	SRI Monte Lattani		81035	Roccamonfina	Ce	Classe 3	481
350	Stabilimento Militare " Spolette" 1-10	Piazza Paolo Morrone	5	80058	Torre Annunziata	Na	Classe 3	475
351	Seves S.P.A.	Area industriale F2	97	83051	Nusco	Av	Classe 3	454
352	Com. Carab. Camp. - Staz. Bracigliano	Via Fabio Filzi	423	84082	Bracigliano	Sa	Classe 3	444
353	Moccia Irme S.P.A. B1	Via Repubblica Marinare	109	80147	Napoli	Na	Classe 3	432
354	Moccia Industria spa	Via Benevento	101	82016	Montesarchio	Bn	Classe 3	432
355	Aeronautica Militare Comando XXII Gr. R.A.M. 1-11	Via Domitiana		80014	Giugliano in Campania	Na	Classe 3	423
356	XX Cent. Riforn. e Mant Serv.Prev. Prot. Napoli 1	Via Carditello		81043	Capua	Ce	Classe 3	417
357	SIBELCO-ITALIA S.P.A.	Via Scalo Ferroviario		81030	Sessa Arunca	Ce	Classe 3	417
358	Rete Ferroviaria Italiana 11	Via Trieste	1	84092	Montecorvino	Sa	Classe 2	404
359	Rete Ferroviaria Italiana 23	Via G. Petagna	1	84080	Castel San Giorgio	Sa	Classe 2	404
360	A.N.M.1	Via G. Marino	1	80125	Napoli	Na	Classe 3	385
361	XX Cent. Riforn. e Mant Serv.Prev. Prot. Napoli 2			81022	Gricignano di Aversa	Ce	Classe 3	364
362	Rete Ferroviaria Italiana 17			84029	Sicignano degli Alburni	Sa	Classe 2	356
363	I.C.S. "Mons. P. Guerriero" Scuola Primaria	Via De Sanctis		83021	Avella	Av	Classe 5	354
364	Com. Carab. Camp. - Comp. Nola	Via S. Paolo Bel sìto	112	80035	Nola	Na	Classe 4	352
365	I.C.S. "Mons. P. Guerriero" Scuola Sec. I Grado	Via De Sanctis		83021	Avella	Av	Classe 5	347
366	San Domenico Vetraria S.P.A.	Viale S. Domenico		80044	Ottaviano	Na	Classe 5	343
367	Agenzia del Demanio	Via A. De Gasperi	16	80133	Napoli	Na	Classe 5	323
368	Rete Ferroviaria Italiana 27	Piazza De Marinis	1	80013	Cava dè Tirreni	Sa	Classe 3	319

369	CALENIA ENERGIA S.P.A.	Via Appia		81056	Sparanise	Ce	Classe 4	317
370	Eredi di Petteruti Leopoldo S.A.S.	Viale Trieste	28	81037	Sessa Aurunca	Ce	Classe 4	279
371	ASL (Salerno 2) 1	Via Vernieri		84124	Salerno	Sa	Classe 5	279
372	Com. Carab. Camp. - Scuola Allievi	Viale Atlantici	73	82100	Benevento	Bn	Classe 4	257
373	I.C.S. "Mons. P. Guerriero" Scuola dell'Infanzia	Via De Sanctis		83021	Avella	Av	Classe 5	256
374	Comune di Mugnano del Cardinale	Via S. sìlvestro		83027	Mugnano del Cardinale	Av	Classe 5	246
375	Caserma Brignole 1	Viale Carlo III		82100	Caserta	Ce	Classe 5	241
376	Caserma Brignole 2	Viale Carlo III		82100	Caserta	Ce	Classe 5	241
377	A.N.M.7	S. Giovanni a Teduccio		80100	Napoli	Na	Classe 4	229
378	Tribunale Ordinario di Benevento	Via Decaro	1	82100	Benevento	Bn	Classe 5	221
379	Poste Italiane S.P.A. sede di Mirabella Eclano	Via Calzaneo		83036	Mirabella Eclano	Av	Classe 5	217
380	A.N.M.10	Via Posìllipo	165	80100	Napoli	Na	Classe 4	216
381	Universìtà Studi del Sannio2	Via Port'Arsa	11	82100	Benevento	Bn	Classe 5	213
382	Cables and Equipments S.R.L.	Via Nuova delle Brecce	320	80147	Napoli	Na	Classe 4	203
383	Artigianmarmi S.A.S.	Via S. Maria La Fossa	12	81043	Capua	Ce	Classe 4	200
384	Intesa S. Paolo S.P.A. 8	Piazza Italia		80100	Napoli	Na	Classe 4	199
385	Raccamenti Molino Palomba	Via De Gasperi		81020	San Nicola la Strada	Ce	Classe 5	194
	liana 20	Via Stazione				Av	Classe 4	188
	liana 21			83030	Savignano Irpino	Av	Classe 4	188
388	Com. Carab. Camp. - Staz. Montesano sulla Macellan	Corso V. Emanuele	123	84033	Montesano sulla Macellana	Sa	Classe 5	188
389	Intesa S. Paolo S.P.A. 6	Via Nazionale	6/F	80100	Napoli	Na	Classe 5	174
390	Minist. Dell'Int. Centro V.E.C.A. Polizia Stato	Via A. Ammaturo	5	81031	Aversa	Ce	Classe 5	171
391	Com. Carab. Camp. - Staz. Castelcivita	Via R. Scaramella	14	84020	Castelcivita	Sa	Classe 5	171
392	Poste Italiane S.P.A. sede di Arienzo	Traversa Viale Europa		81021	Arienzo	Ce	Classe 5	148
393	Rete Ferroviaria Italiana 26	Piazza Colonna	1	82100	Benevento	Bn	Classe 4	146
394	Rete Ferroviaria Italiana 22	Via Ferrovia	1	82026	Morcone	Bn	Classe 4	142
395	EDIPOWER S.P.A.	Via S. Leone Magno	73	84062	Olevano S.T.	Sa	Classe 5	131
396	Enel Produzione SPA1	Via Ficucelle	25d	81024	Maddaloni	Ce	Classe 5	128
397	Casa Circondariale femminile Pozzuoli	Via Pergolesì	140	80078	Pozzuoli	Na	Classe 5	126
398	Rete Ferroviaria Italiana 25	Via dei Mulini	1	82100	Benevento	Bn	Classe 5	125
399	Com. Carab. Camp. - Staz. Flumeri	Via Aldo Moro		83040	Flumeri	Av	Classe 5	118
400	Aeron Militare "Scuola Specialisti" Palazzo Reale	Viale Douhet	2	81100	Caserta	Ce	Classe 5	110
401	Rete Ferroviaria Italiana 24	Viale Ferrovia	1	81027	San Felice a Cancello	Ce	Classe 5	107
402	Snam Rete Gas 1	Via St. Com. San Libero		82030	Melizzano	Bn	Classe 5	95
403	Snam Rete Gas 2	Via St. Com. San Libero		82030	Melizzano	Bn	Classe 5	95
404	Comune di Montefalcione 2	Via Guarini		83030	Montefalcione	Av	Classe 5	93
405	Comune di Montefalcione 1	Via Selvetelle		83030	Montefalcione	Av	Classe 5	84
406	Cementir Italia S.R.L.	Via Nazionale Appia	257	81024	Maddaloni	Ce	Classe 5	71
407	Rete Ferroviaria Italiana 1	Piazza Risorgimento	1	80058	Torre Annunziata	Na	Classe 5	64
408	Clinica Sanatrix S.P.A.	Via San Domenico	31	80127	Napoli	Na	Classe 5	57

A.G.C. 06 - Ricerca Scientifica, Statistica, Sistemi Informativi ed Informatica - **Deliberazione n. 80 del 5 febbraio 2010 – Ratifica Accordo di collaborazione in materia di ricerca e innovazione tra le regioni Toscana Umbria Lazio Marche Campania.**

PREMESSO

- che le Regioni Toscana, Umbria, Lazio, Marche, Campania e Puglia hanno convenuto di cooperare fra loro per concorrere alla realizzazione degli obiettivi della strategia di Lisbona fondata sullo sviluppo della società della conoscenza, sull'investimento nelle risorse umane, nell'istruzione e nella formazione; nonché sulla lotta all'esclusione sociale, integrando la dimensione sociale dello sviluppo con gli aspetti della sostenibilità ambientale;
- che si è inteso disciplinare tale cooperazione attraverso un apposito Accordo di collaborazione in materia di ricerca e innovazione con l'obiettivo, tra l'altro, di sviluppare congiuntamente
  - l'analisi delle esperienze legislative, programmatiche ed amministrative intese a promuovere e sostenere l'alta formazione la ricerca e l'innovazione nei rispettivi territori;
  - la realizzazione di programmi congiunti, finalizzati al potenziamento delle capacità di ricerca, alla diffusione della conoscenza ed al trasferimento dei risultati della ricerca e dell'innovazione alle istituzioni ed alle imprese, sulla scorta delle migliori esperienze già realizzate e replicabili su un territorio più vasto, anche sperimentando la possibilità di promuovere la partecipazione a progetti interregionali;
  - la condivisione delle informazioni relative alla ricerca, alla diffusione della conoscenza ed al trasferimento dei risultati della ricerca e dell'innovazione alle istituzioni ed alle imprese;
- che la Regione Campania con DGR n. 1792 del 4/12/09 ha approvato lo schema di Accordo di collaborazione condiviso fra le sei Regioni;
- che in data 12 Gennaio 2010 il citato Accordo di collaborazione è stato firmato da tutte le Regioni proponenti tranne che dalla Regione Puglia;
- che la Regione Toscana, promotrice-animatrice dell'iniziativa, con nota dell'8 Gennaio 2010 acquisita agli atti del Settore con prot 73682 del 27/01/2010 ha comunicato che la Regione Puglia non avendo ancora formalizzato l'adesione, vi avrebbe aderito successivamente;

CONSIDERATO

- che nelle premesse dell'Accordo di collaborazione è previsto che "*le Regioni Toscana, Umbria, Lazio, Marche e Campania concordano sulla possibile eventuale estensione del presente Accordo ad altre regioni*";
- che la mancata sottoscrizione da parte della Regione Puglia comporta l'inefficacia dell'intesa relativamente al solo soggetto non sottoscrittore, salva successiva sua adesione.

RITENUTO

- di dover confermare la volontà di attuazione di cui all'Accordo di collaborazione in materia di ricerca e innovazione sottoscritto in data 12 Gennaio 2010 fra le Regioni Toscana, Umbria, Lazio, Marche, Campania;
- di dover pertanto ratificare l'allegato Accordo di collaborazione in materia di ricerca e innovazione fra le Regioni Toscana, Umbria, Lazio, Marche, Campania il quale differisce dallo schema approvato con DGR n. 1792 del 4/12/09 solo per la mancata sottoscrizione della Regione Puglia;

Propone e la Giunta, in conformità, a voti unanimi

DELIBERA

Per le motivazioni e le considerazioni svolte in premessa, che si intendono di seguito integralmente richiamate e trascritte di:

- **confermare** la volontà di attuazione di cui all'Accordo di collaborazione in materia di ricerca e innovazione sottoscritto in data 12 Gennaio 2010 fra le Regioni Toscana, Umbria, Lazio, Marche, Campania;

- **ratificare** l'allegato Accordo di collaborazione in materia di ricerca e innovazione fra le Regioni Toscana, Umbria, Lazio, Marche, Campania;

- **inviare** il presente provvedimento all' A.G.C. Università e Ricerca Scientifica, Statistica, Sistemi Informativi ed Informatica, all' A.G.C. Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale e al Settore "Stampa e Bollettino Ufficiale" per quanto di rispettiva competenza.

Il Segretario
D'Elia

Il Presidente
Bassolino

REGIONE TOSCANA

Regione Umbria

Regione Lazio

ALLEGATO A

ACCORDO DI COLLABORAZIONE
IN MATERIA DI
RICERCA E INNOVAZIONE
TRA
REGIONE TOSCANA
REGIONE UMBRIA
REGIONE LAZIO
REGIONE MARCHE
REGIONE CAMPANIA

REGIONE MARCHE

REGIONE CAMPANIA

Accordo di collaborazione

in materia di Ricerca e Innovazione

tra

Regione Toscana, Regione Umbria, Regione Lazio, Regione Marche,

Regione Campania

Visto l'articolo 117, terzo comma, della Costituzione della Repubblica Italiana;

Vista la Comunicazione n. COM/2000/0006 def. della Commissione al Consiglio, al Parlamento europeo, al Comitato economico e sociale e al Comitato delle regioni - "Verso uno spazio europeo della ricerca";

Premesso che le Regioni Toscana, Umbria, Lazio, Marche e Campania intendono cooperare fra loro per concorrere alla realizzazione degli obiettivi della strategia di Lisbona fondata sullo sviluppo della società della conoscenza, sull'investimento nelle risorse umane, nell'istruzione e nella formazione, e la lotta contro l'esclusione sociale, integrando la dimensione sociale dello sviluppo con gli aspetti della sostenibilità ambientale;

Premesso inoltre che :

- le Regioni Toscana, Umbria, Lazio, Marche, e Campania svolgono, ciascuna con i propri strumenti legisl azione di promozione e valorizza

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA n. 14 del 15 febbraio 2010 PARTE I Atti della Regione

della diffusione della conoscenza e della innovazione, favorendo le connessioni tra organismi di ricerca, credito, istituzioni ed imprese, facilitando il raccordo con il livello nazionale e comunitario;

- le Regioni Toscana, Umbria, Lazio, Marche e Campania possono concorrere ad orientare le determinazioni programmatiche a livello nazionale, in materia di alta formazione, ricerca e innovazione, che costituiscono elementi prioritari dei programmi regionali di governo e occupano una posizione preminente e strategica ai fini dell'accrescimento ulteriore della competitività delle medesime Regioni;

- le Regioni Toscana, Umbria, Lazio, Marche e Campania intendono coinvolgere i principali attori del mondo imprenditoriale ed accademico per promuovere forme di cooperazione interregionale, di

condivisione delle conoscenze, la definizione di comuni strategie di partecipazione alle procedure previste dal Settimo Programma Quadro, da Industria 2015 e dagli strumenti di programmazione dei fondi strutturali e del fondo per le aree sottoutilizzate;

- le Regioni Toscana, Umbria, Lazio, Marche e Campania concordano che una gestione coordinata tra le parti sia necessaria al fine di massimizzare l'efficacia congiunta delle azioni regionali e della capacità di queste di conseguire i risultati;

- le Regioni Toscana, Umbria, Lazio, Marche e Campania concordano sulla possibile eventuale estensione del presente Accordo ad altre regioni;

Tutto ciò premesso e condiviso

La Regione Toscana, nella persona dell' Assessore Eugenio Baronti

La Regione Umbria, nella persona dell' Assessore Mario Giovannetti

La Regione Lazio, nella persona dell'Assessore Claudio Mancini

La Regione Marche, nella persona dell'Assessore Fabio Badiali

La Regione Campania, nella persona dell' Assessore Nicola Mazzocca

stipulano

il seguente accordo di collaborazione.

Art.1.

Oggetto dell'accordo

L'accordo ha come oggetto lo sviluppo di politiche sulla ricerca condivise tra le Regioni Toscana, Umbria, Lazio, Marche e Campania, a partire dalle complementarietà e le sinergie potenzialmente attivabili tra le Regioni firmatarie dell'Accordo dando vita ad un programma organico di collaborazione.

L'accordo impegna le parti a sviluppare sistematicamente il confronto tra le rispettive esperienze, in particolare attraverso:

- **l'analisi** delle esperienze legislative, programmatiche ed amministrative intese a promuovere e sostenere l'alta formazione la ricerca e l'innovazione nei rispettivi territori,

- **la realizzazione** di programmi congiunti, finalizzati al potenziamento delle capacità di ricerca, alla diffusione della conoscenza ed al trasferimento dei risultati della ricerca e dell'innovazione alle istituzioni ed alle imprese, sulla scorta delle migliori esperienze già realizzate e replicabili su un territorio più vasto, anche sperimentando la possibilità di promuovere la partecipazione a progetti interregionali,

– **la condivisione delle informazioni** relative alla ricerca, alla diffusione della conoscenza ed al trasferimento dei risultati della ricerca e dell'innovazione alle istituzioni ed alle imprese,

– **il confronto tra diversi strumenti di promozione** della ricerca, della diffusione della conoscenza e del trasferimento dei risultati della ricerca e dell'innovazione ai fini dello sviluppo di progetti di ricerca congiunti e dell'avvio di nuove iniziative imprenditoriali;

– **il coordinamento dei programmi regionali** (o di singole iniziative all'interno di essi) nell'ambito della programmazione delle risorse europee per **l'obiettivo "Competitività e occupazione" per il periodo 2007-2013,** il cui regolamento prevede una forte focalizzazione sugli obiettivi di Lisbona;

– la **messa in rete di specifici strumenti e iniziative di ricerca, diffusione della conoscenza e trasferimento tecnologico e di supporto all'innovazione** (strumenti finanziari, strumenti di promozione, parchi tecnologici, laboratori, ecc.);

– la c[illegible] **di sinergie reciproche** nell'am[illegible] **strategici in materia di ricerca e innovazione** (politiche di innovazione tecnologica, politiche di qualificazione dei servizi, politiche di contenimento dei consumi energetici e delle risorse ambientali, cluster tecnologici, settori, territori);

– **la condivisione dei metodi per l'analisi degli ambiti applicativi e dei sistemi di valutazione** delle iniziative per verificarne l'efficacia e che favoriscano la messa a sistema delle eccellenze presenti a livello interregionale, anche con la creazione di un sistema informativo comune, comprensivo delle banche dati dei valutatori;

– **la promozione delle capacità dei centri di ricerca, delle università e delle imprese** delle regioni firmatarie dell'Accordo ad attivare reti di collaborazione non solo internamente, ma a livello europeo ai fini della partecipazione al VII Programma Quadro (7FP).

Art. 2

Organi di attuazione

Per assicurare la realizzazione delle attività previste dal presente accordo di collaborazione, è costituito un Comitato tecnico di indirizzo congiunto, composto dai Dirigenti regionali competenti in materia di Ricerca della Regione Toscana, della Regione Umbria, della Regione Lazio, della Regione Marche e della Regione Campania.

I Dirigenti regionali potranno designare nel corso della prima riunione del Comitato un loro sostituto che potrà partecipare alle riunioni in loro vece con pieno mandato.

Il Comitato tecnico di indirizzo fornisce gli indirizzi necessari alla realizzazione dell'accordo, in coerenza con gli indirizzi politico programmatici di ciascuna delle Regioni che sottoscrivono il presente accordo, sovrintende alla sua realizzazione e ne monitora i risultati.

Il Comitato tecnico d'indirizzo definisce altresì gli ulteriori aspetti attuativi dell'accordo, da sottoporre all'approvazione delle Regioni.

Il ComitBOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIAliche delle Regioni, senza ulteriori

La segreteria tecnica del Comitato è tenuta dalla Regione Toscana.

Art. 3

Modalità di attuazione

Nello spirito del presente accordo, al fine di darne piena attuazione, le Parti si impegnano a stimolare e favorire le forme di coinvolgimento più ampie ed auspicate di tutti gli attori interessati allo sviluppo delle iniziative individuate dal presente articolo.

Le parti, per l'attuazione delle azioni da attivare congiuntamente, si impegnano ad individuare gli opportuni strumenti e le necessarie risorse, anche finanziarie, secondo le proprie autonome determinazioni.

Art.4

Durata dell'Accordo

Il presente accordo avrà durata triennale dalla sua stipula e potrà essere esplicitamente rinnovato dalle parti.

Roma, 12/1/2010

Regione Toscana, Assessore Eugenio Baronti

Regione Umbria, Assessore Mario Giovannetti

Regione Lazio, Assessore Claudio Mancini

Regione Marche, Assessore Fabio Badiali

Regione Campania, Assessore Nicola Mazzocca

A.G.C. 10 - Demanio e Patrimonio - **Deliberazione n. 65 del 5 febbraio 2010 – ATTUAZIONE DELL'ART.30 LEGGE REGIONALE N.1/2007. CONFERIMENTO ALL'ENTE AUTONOMO VOLTURNO, AI SENSI DELL'ART.2464 E SEGG. CODICE CIVILE, DI BENI IMMOBILI RICADENTI NEL PATRIMONIO DISPONIBILE REGIONALE (CON ALLEGATO).**

PREMESSO:

- Che l'art.8, comma 1 del D.L.vo 19.11.1997 n.422, ha disposto la delega alle regioni delle funzioni e dei compiti di programmazione e di amministrazione inerenti le ferrovie in gestione commissariale governativa, affidate per la ristrutturazione alla Società Ferrovie dello Stato S.p.A. dalla Legge 23.12.1996 n.662, e le ferrovie in concessione a soggetti diversi dalle Ferrovie dello Stato S.p.A.;
- Che il medesimo art.8 del D. L.vo 19.11.1997 n.422, ai commi 3 e 4, ha previsto che le Regioni subentrano allo stato, quali concedenti delle ferrovie di cui al precedente capoverso,sulla base di Accordi di programma finalizzati a definire, in particolare, il trasferimento dei beni, degli impianti e dell'infrastruttura a titolo gratuito alle Regioni sia per le ferrovie in ex gestione commissariale governativa, come già previsto all'art. 2, comma 7, della Legge 662/1996, sia per le ferrovie in concessione a soggetti diversi dalle Ferrovie dello Stato S.p.A., prevedendo, altresì, il trasferimento di detti beni al demanio ed al patrimonio indisponibile e disponibile delle Regioni;
- Che, inoltre, il comma 4 dell'art. 8 del D.L.vo 19.11.1997 n.422 ha stabilito che i beni indicati all'art.3, commi 7, 8 e 9, della Legge n.385/1990, ossia immobili, opere ed impianti di linee ferroviarie in gestione governativa per qualunque ragione dismessi, non utilizzati e non più utilizzabili per l'esercizio del servizio ferroviario, siano trasferiti alle Regioni competenti per l'avvio o la prosecuzione delle relative procedure di alienazione o di diversa utilizzazione, destinandone i proventi a favore delle aziende ex gestioni governative;
- Che l'art. 12 del D. L.vo 19.11.1997 n.422 ha previsto che all'attuazione dei conferimenti si provvedesse con apposito D.P.C.M., previo Accordo di programma tra la Regione interessata ed il Ministero dei Trasporti e della Navigazione;
- Che, in esecuzione di quanto previsto con il D.L.vo 19.11.1997 n.422, in data 10 febbraio 2000 è stato sottoscritto l'accordo di Programma tra l'allora Ministero dei Trasporti e della Navigazione e la Regione Campania con cui è stato disposto il trasferimento a titolo gratuito alla Regione di beni, impianti ed infrastrutture come di seguito indicati:
  . Beni immobili demaniali concessi in uso alla Gestione Commissariale Governativa della Circumvesuviana ed alla Gestione Commissariale Governativa della Ferrovia Alifana e Benevento – Napoli, elencati sub Allegato 2a dell'Accordo di Programma;
  . Beni immobili patrimoniali elencati sub Allegato 2b dell'accordo di Programma;
  . Beni mobili patrimoniali, ossia tutti i beni della Gestione Commissariale Governativa della Circumvesuviana e della Gestione Commissariale Governativa della Ferrovia Alifana e Benevento – Napoli, elencati sub Allegato 2c dell'Accordo di Programma;
  . Beni, impianti ed infrastrutture concessi in uso dallo Stato alla S.E.P.S.A. S.p.A. (ferrovia Cumana e Circumflegrea), elencati sub Allegato 2bis dell'accordo di Programma;
  . I beni non più utilizzati o non più utilizzabili per l'esercizio, oggetto di alienazione o diversa utilizzazione secondo quanto disposto dall'art.3, commi 7, 8 E 9, della Legge n.385/1990, per i quali la Regione è autorizzata a porre in essere le relative procedure di dismissioni o a proseguirne l'attuazione, elencati sub Allegato 2d dell'Accordo di Programma;
- Che in data 16.11.2000 è stato, altresì, adottato il D.P.C.M. – pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 30.12.2000, n.303, S.O. – concernente l'individuazione ed il trasferimento alle Regioni delle risorse per l'esercizio delle funzioni e compiti conferiti ai sensi degli articoli 8 e 12 del D.L.vo n.422/1997 in materia di TPL, con cui si è stabilito che il citato Accordo di Programma fosse applicato a decorrere dal 1° gennaio 2001;

PREMESSO, altresì:

- Che con Legge regionale 25.7.2001 n.8, secondo quanto previsto dall'art.6, comma 1, del Decreto Legislativo 20 ottobre 1999, n.419, è stata disposta la trasformazione dell'Ente Autonomo Vol-

turno, istituito in base alla Legge 8 luglio 1904 n.351, in Società a responsabilità limitata, di cui la Regione Campania è il socio unico;
- Che sempre la Legge regionale 25.7.2001 n.8 ha disposto il trasferimento in capo all'EAV s.r.l., a titolo gratuito e con effetto dalla data d'entrata in vigore della stessa, delle azioni della S.E.P.S.A. S.p.A. di proprietà della Regione Campania in base all'art. 6, comma 1, del Decreto Legislativo 29 ottobre 1999, n.419;
- Che la Legge regionale 25.7.2001 n.8 ha, altresì, disposto il trasferimento in capo all'E.A.V. s.r.l., a titolo gratuito e con effetto dalla data d'entrata in vigore della stessa, delle partecipazioni al capitale sociale delle Società Ferrovia Alifana e Benevento – Napoli s.r.l. (ora MetroCampania NordEst s.r.l.) e Circuvesuviana s.r.l. costituite dalle ex gestioni governative allo scopo dell'affidamento della gestione dei servizi delle Ferrovie Alifana e Circumvesuviana, ai sensi dell'art.18, comma 3 bis, del decreto Legislativo 19 novembre 1997 n.422 e s.m.i. e trasferite a titolo gratuito alla Regione disponibile ad acquisirne la proprietà giusta il D.P.C.M. del 16.11.2000;

RILEVATO:
- Che la Legge regionale 19 gennaio 2007 n.1 – Legge finanziaria regionale 2007, all'art.30, comma 1, ha disposto che "fermo restando il disposto di cui all'art. 8 del decreto legislativo 19 novembre 1997, n.422, al fine di capitalizzare le società esercenti l'attività di trasporto pubblico locale ferroviario, SEPSA S.p.A., Circumvesuviana s.r.l. e Metro Campania Nord-Est s.r.l., sono conferiti all'ente autonomo Volturno s.r.l., ai sensi degli articoli 2464 e seguenti del Codice Civile, beni patrimoniali disponibili ed indisponibili e quelli non più utilizzabili di cui ai relativi allegati dell'accordo di programma del 10 febbraio 2000 stipulato tra il Ministero dei Trasporti e della Navigazione e la Regione Campania in attuazione del citato decreto legislativo n.422/97, articolo 8, commi 3 e 4";
- Che il comma 2 del citato articolo 30 L.R. n.1/2007 ha precisato, altresì, che "il conferimento di cui al comma 1 può essere eseguito per l'intera quantità dei beni ovvero frazionatamene secondo le procedure previste dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 16 novembre 2000 pubblicato nella gazzetta ufficiale n.303, S.O. del 30 dicembre 2000 e sulla base delle schede identificative di ciascun bene previste dall'art. 4, comma 2, del citato decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri predisposte dallo stesso Ente Autonomo Volturno s.r.l.";

RILEVATO, altresì:
- che il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 16 novembre 2000 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n.303, S.O. del 30 dicembre 2000 all'art. 4 prevede che i beni di cui al comma 1 dell'art. 2 del medesimo D.P.C.M. sono trasferiti alle singole regioni sulla base della definitiva ricognizione della situazione giuridica e patrimoniale effettuata dal Ministero dei Trasporti e della Navigazione di intesa con i Ministeri delle Finanze, del Tesoro e del Bilancio e della Programmazione economica e con la singola Regione;
- Che sempre l'articolo 4 del citato D.P.C.M. precisa che ciascun bene è corredato da apposita scheda identificativa nella quale è descritto lo stato di diritto con particolare riferimento agli eventuali rapporti in essere ed agli oneri reali che gravano sul bene; sono inserite, inoltre, le notizie relative allo stato di attuazione della normativa in materia di sicurezza di esercizio e sul lavoro e della normativa di sicurezza sui materiali impiegati;
- Che, inoltre, il suddetto articolo 4 del D.P.C.M. 16.11.2000, stabilisce che la consegna dei beni ivi indicati è effettuata con appositi verbali sottoscritti dai rappresentanti delle Regioni, delle Gestioni Governative del Ministero dei Trasporti e della Navigazione e del Ministero delle Finanze, precisando altresì che i processi verbali di consegna costituiscono titolo per il carico e il discarico dei beni dalle scritture contabili e per la trascrizione del cambiamento di titolarità di beni mobili ed immobili registrati e che le Regioni subentrano a seguito della sottoscrizione dei verbali di consegna, nei rapporti attivi e passivi ai beni o porzioni di beni trasferiti ai sensi dell'art. 4 del D.P.C.M. in esame;

CONSIDERATO:
- che a seguito dello svolgimento degli adempimenti e delle procedure indicate nel D.P.C.M. 16.11.2000 come sopra richiamate, con verbale di consegna definitivo prot. 9717 del 29.5.2007 il

Ministero dell'Economia e delle Finanze, per il tramite del Direttore della Filiale Campania, sede di Napoli dell'Agenzia del Demanio, ha proceduto al trasferimento ed alla consegna alla Regione Campania della proprietà dei seguenti beni immobili ubicati nel Comune di Napoli, già in uso alla S.E.P.S.A. S.p.A.:

. Via Nuova Agnano, 9/C-F;
Palazzina Uffici (Uffici Strutturali, parcheggi, lastrico);
Depositi, opifici e aree pertinenziali degli stessi;
Capannone per rimessa e manutenzione;
Area di parcheggio e viabilità interna – guardiola – stazione di servizio;
Fabbricato per viaggiatori;
Capannone carrozzeria – lavaggio – verniciatura

- Che il Settore Demanio e Patrimonio della Regione Campania, in attuazione del sopra richiamato art.30 della L.R. n.1/2007 ha fatto redigere da professionista abilitato perizia di stima degli immobili di cui sopra;
- Che il valore complessivo risultante dalla perizia di stima ammonta ad € 10.920.575,00 (diecimilioninovecentoventimilacinquecentosettantacinque/oo) di cui € 7.080.375,00 (settemilioniottantamilatrecentosettantacinque/00) quale valore degli uffici di direzione, depositi, opifici e aree pertinenziali degli stessi;

RITENUTO:

- Di dover, pertanto, dare attuazione dell'art. 30, commi 1 e 2, Legge Regionale n.1/2007 e, per l'effetto, conferire all'Ente Autonomo Volturno s.r.l., ai sensi degli artt. 2464 e segg. Del Codice Civile, i seguenti beni immobili ubicati nel Comune di Napoli, già in uso alla S.E.P.S.A. S.p.A.:
  . Via Nuova Agnano 9/C-F
  . Palazzina Uffici (Uffici Strutturali, parcheggi, lastrico);
  . Depositi, opifici e aree pertinenziali degli stessi;
  Escludendo:
  . Capannone per rimessa e manutenzione;
  . Area di parcheggio e viabilità interna – guardiola – stazione di servizio;
  . Fabbricato per viaggiatori;
  . Capannone carrozzeria – lavaggio – verniciatura

- di dover stabilire che le spese tutte per il conferimento dei beni sopra individuati sono a carico dell'Ente Autonomo Volturno s.r.l.;

VISTI:

- Il D.L.vo 19.11.1997 n.422 e s.m.i.;
- L'Accordo di Programma tra il Ministero dei Trasporti e della Navigazione e la Regione Campania del 10 febbraio 2000;
- Il D.P.C.M. del 16.11.2000 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 30.12.2000, n.303, S.O,;
- La Legge Regionale 25.7.2001 n.8;
- Il Verbale di consegna definitivo prot. n.9717 del 29.5.2007 del Ministero delle Economie e delle Finanze;
- La nota di trascrizione presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari di Napoli del 13.06.2007 n. 25812;
- La perizia di stima sopra richiamata;
- L'art. 30, commi 1 e 2, della L.R. n.1/2007

Propone e la Giunta a voto unanime delibera

DELIBERA

Sulla scorta dei motivi espressi in narrativa che di seguito si intendono integralmente riportati e trascritti:

- di prendere atto che con il verbale di consegna definitivo prot. n.9717 del 29.5.2007, unito alla presente delibera per formarne parte integrante e sostanziale, il Ministero delle Economie e delle Finanze, per il tramite del Direttore della Filiale Campania, sede di Napoli, dell'Agenzia del Demanio, si è perfezionato in capo alla Regione Campania il trasferimento della proprietà dei seguenti beni immobili ubicati nel Comune di Napoli, già in uso alla S.E.P.S.A. S.p.A.:
  . via Nuova Agnano, 9/C-F;
  Palazzina Uffici (Uffici Strutturali, parcheggi, lastrico);
  Depositi, opifici e aree pertinenziali degli stessi;
  Capannone per rimessa e manutenzione;
  Area di parcheggio e viabilità interna – guardiola – stazione di servizio;
  Fabbricato per viaggiatori;
  Capannone carrozzeria – lavaggio – verniciatura

- di dare attuazione all'art. 30, commi 1 e 2, Legge Regionale 1/2007 e, per l'effetto di conferire all'Ente Autonomo Volturno s.r.l., ai sensi degli artt. 2464 e segg. Del Codice Civile, i seguenti beni immobili ubicati nel Comune di Napoli, già in uso alla S.E.P.S.A. S.p.A.:
  . Via Nuova Agnano 9/C-F
  . Palazzina Uffici (Uffici Strutturali, parcheggi, lastrico);
  . Depositi, opifici e aree pertinenziali degli stessi, per un valore complessivo di stima pari ad € 7.080.375,00 (settemilioniottantamilatrecentosettantacinque/00);
  Escludendo:
  . Capannone per rimessa e manutenzione;
  . Area di parcheggio e viabilità interna – guardiola – stazione di servizio;
  . Fabbricato per viaggiatori;
  . Capannone carrozzeria – lavaggio – verniciatura.
- di voler autorizzare sin d'ora l'Ente Autonomo Volturno s.r.l. ad utilizzare, nelle forme ritenute economicamente più vantaggiose il valore del detto bene allo scopo di ricapitalizzare le Società controllate esercenti il servizio di Trasporto pubblico locale: S.E.P.S.A. S.p.A., Circumvesuviana s.r.l. e MetròCampania NordEst s.r.l.;
- di dover stabilire che le spese tutte per il conferimento dei beni sopra indicati sono a carico dell'Ente Autonomo Volturno s.r.l.;
- di trasmettere la presente delibera:
  . all'A.G.C. Trasporti e Viabilità, all'A.G.C. Demanio e Patrimonio per gli adempimenti consequenziali;
  . all'Ente Autonomo Volturno s.r.l. per gli adempimenti consequenziali;
  . al Settore Stampa, Documentazione e Informazione e Bollettino Ufficiale della Regione Campania per la pubblicazione.

Il Segretario
D'Elia

Il Presidente
Bassolino

A G E N Z I A D E L D E M A N I O

Filiale Campania
Sede di Napoli

VERBALE DI CONSEGNA DEFINITIVO

Oggetto: Trasferimento delle risorse strumentali alla Regione Campania ai fini dell'esercizio della delega da parte della stessa delle funzioni e dei compiti di amministrazione e programmazione, ai sensi dell'art. 8 comma 4 del D.L.vo n° 422/97 e dell'art. 4 commi da 2 a 6 del D.P.C.M. del 16/11/2000.

L'anno duemilasette (2007) addì 29 del mese di maggio, presso gli Uffici della S.E.P.S.A s.p.a., in Napoli, alla via Cisterna Dell' Olio n.44 in Napoli, sono convenuti i signori :

1. il dott. Ing. Cesare Sarchiapone, Direttore della Filiale Campania Sede di Napoli dell'Agenzia del Demanio istituita ai sensi del Decreto Legislativo 30/07/99 n. 300 e successive modificazioni ed integrazioni, trasformata in ente pubblico economico con D.Lgs. n. 173 del 03.07.2003 che interviene non in proprio ma in rappresentanza dell'Agenzia Del Demanio, la quale agisce in nome e per conto del **Ministero dell'Economia e delle Finanze** (C.F. 80207790587);
2. il dott. avv. Angelo Mautone, Direttore TIF 2, che interviene in nome e per conto del **Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti**, giusta delega del Direttore Generale Ing. Amedeo Gargiulo in data 28/05/2007 prot. N. 0050782;
3. il dott. Luigi Raucci , ed il dott.. Pasquale Spina che intervengono in nome e per conto della **Regione Campania** (C.F. 80011990639) **Assessorato al Demanio e Patrimonio**;

Assistono al verbale, in rappresentanza:

della **S.E.P.S.A. s.p.a.**, l' avv. Raffaello Bianco, Amministratore Delegato.

della **Regione Campania Assessorato ai Trasporti**, l'ing. Nicola Mensorio.

fonte: http://burc.regione.campania.it

del **Ministero dei Trasporti Ufficio Speciale Traporti ed Impianti fissi di Napoli,** ing.Vincenzo Battaglia .

Visti i seguenti atti normativi ed amministrativi:

- la Legge n. 59 del 15 marzo 1997;
- l'art. 8 del D.L.vo n° 422/1997, così come modificato dal Decreto Legislativo 20/09/1999 n. 400, che conferisce alle Regioni ed agli Enti Locali funzioni e compiti in materia di trasporto pubblico locale, a norma dell'art. 4 comma 4 della Legge 15/03/1997 n. 59; in particolare, le Regioni subentrano allo Stato, quali concedenti delle ferrovie in gestione commissariale governativa, affidate per la ristrutturazione alla Società Ferrovie dello Stato S.p.A. dalla legge 23 dicembre 1996 n° 662, e delle ferrovie in concessione a soggetti diversi dalle Ferrovie dello Stato S.p.A. sulla base di accordi di programma;
- l'art. 12 del predetto D.L.vo n° 422/1997 che prevede, mediante apposito DPCM, il trasferimento alle Regioni delle risorse finanziarie e strumentali, individuate con gli accordi di programma di cui al punto precedente, necessarie all'esercizio delle funzioni e dei compiti delegati;

Considerato

- che gli accordi di programma di cui al punto precedente dovevano definire, tra l'altro, il trasferimento a titolo gratuito alla Regione dei beni, degli impianti e delle infrastrutture nella disponibilità delle ferrovie sia in concessione che in ex gestione commissariale governativa; tra queste ultime la S.E.P.S.A s.p.a. .
- che in data 10/02/2000 è stato stipulato, ai sensi del combinato disposto dei richiamati artt. n. 8 e n. 12 del D.L.vo n° 422/1997 e successive modificazioni, **un accordo di programma** tra il Ministro dei Trasporti e della Navigazione e la Regione Campania. Lo stesso prevede il trasferimento a titolo gratuito dal Demanio e dal Patrimonio disponibile ed indisponibile dello Stato a quello della Regione Campania di tutti i beni nella disponibilità dell'azienda S.E.P.S.A s.p.a.
- che nell'allegato 2 del citato accordo di programma sono riportati i beni oggetto della consegna relativi:

fonte: http://burc.regione.campania.it

- al fabbricato uffici ed aree pertinenziali nonché ai fabbricati funzionali all'esercizio del Servizio Automobilistico anch'essi con aree pertinenziali, ubicati alla via Nuova Agnano n.9/e-f;
- al fabbricato uffici ed aree pertinenziali nonché al capannone per la manutenzione e la rimessa degli elettrotreni sociali con la relativa area di parcheggio del materiale rotabile, ubicati alla Piazzetta Cumana n. 80/100;

- che con **DPCM del 16/11/2000** si è data attuazione al predetto accordo del 10.02.2000, con decorrenza 01/01/2001;
- che la Regione Campania, nelle more del trasferimento dei beni, ai fini della continuità del servizio di trasporto pubblico, ha già provveduto, con **atto del 23/12/2003** alla concessione di tutti i beni immobili costituenti le infrastrutture delle Ferrovie Cumana e Circumflegrea alla S.E.P.S.A. s.p.a., Società per l'Esercizio di Pubblici Servizi;

Tenuto conto:

- dell'art. 4 comma 6 del D.P.C.M. datato 16/11/2000;
- del D.L.vo del 3/02/1992 n° 29 e successive modifiche ed integrazioni;

Tutto ciò premesso e tenuto conto

con il presente processo verbale il Ministero dell'Economia e delle Finanze, per mezzo del Direttore della Filiale Campania, sede di Napoli, dell'Agenzia del Demanio, come sopra costituita.

TRASFERISCE E CONSEGNA

alla Regione Campania, che accetta per mezzo dei suoi rappresentanti, la proprietà dei beni immobili ubicati nel Comune di Napoli relativi :

- al fabbricato uffici ed aree pertinenziali nonché ai fabbricati funzionali all'esercizio del Servizio Automobilistico anch'essi con aree pertinenziali, ubicati alla via Nuova Agnano n.9/e-f;
- al fabbricato uffici ed aree pertinenziali nonché al capannone per la manutenzione e la rimessa degli elettrotreni sociali con la relativa area di parcheggio del materiale rotabile, ubicati alla Piazzetta Cumana n. 80/100;

fonte: http://burc.regione.campania.it

tutti ricadenti nel territorio della Regione Campania e già in uso a S.E.P.S.A s.p.a., così come indicato nei grafici e nelle relazioni descrittive costituenti i fascicoli allegati di seguito riportati.

- **All.1** Fascicolo contenente tavola descrittiva del Fabbricato uffici ed aree pertinenziali siti in Napoli alla Piazzetta Cumana n. 80/100 e relativa relazione tecnica.
- **All.2** Fascicolo contenente tavola descrittiva Capannone per la manutenzione e la rimessa degli elettrotreni sociali con la relativa area di parcheggio del materiale rotabile, ubicati alla Piazzetta Cumana n. 80/100 e relativa relazione tecnica.
- **All.3** Fascicolo contenente tavola descrittiva Fabbricato uffici ed aree pertinenziali ubicati alla via Nuova Agnano n.9/e-f e relativa relazione tecnica.

All.4 Fascicolo contenente tavola descrittiva Fabbricati funzionali all'esercizio del Servizio Automobilistico, costituiti da capannoni per la manutenzione autobus ed edificio per il personale viaggiante, con aree pertinenziali per il parcheggio autobus, ubicati alla via Nuova Agnano n.9/e-f e relativa relazione tecnica.

Si evidenzia che gli immobili sono riportati in Catasto Fabbricati e Terreni con i seguenti identificativi:

- Via Giacomo Leopardi / Piazzetta Cumana Catasto Fabbricati sez. CHI - foglio 8 – particella 929 – senza indicazione della categoria, in ditta SEPSA, Catasto Terreni foglio n. 207 particelle n. 929 e n.463;
- Via Nuova Agnano Catasto Fabbricati sez. CHI - foglio 21 – particella 594 – categoria D/8, in ditta Demanio dello Stato Commissario Straordinario di Governo Presidente della Giunta Regionale, Catasto Terreni foglio n. 205 particella n. 594.

Il trasferimento avviene ai seguenti patti e condizioni:

fonte: http://burc.regione.campania.it

ART. 1

Il trasferimento ha luogo nello stato di fatto e di diritto in cui i beni si trovano, con gli oneri e pesi inerenti e con tutte le relative azioni e ragioni, inerenze, adiacenze, pertinenze, servitù ed accessori ed in conformità di quanto convenuto e stabilito nell'Accordo di Programma di cui in premessa;

Il settore Demanio e Patrimonio della Regione Campania provvederà alle operazioni di trascrizione e volturazione dei cespiti individuati nell'allegata documentazione tecnica nonché a tutti i necessari successivi adempimenti catastali per conformare le unità immobiliari costituenti gli interi complessi al loro utilizzo.

ART. 2

Il presente verbale costituisce titolo per il carico e discarico dei beni dalle scritture contabili e per la trascrizione del cambiamento di titolarità dei beni immobili registrati.

Il trasferimento è esente da imposte e tasse ai sensi dell'art. 8 comma 4 del Decreto Legislativo 19/11/1997 n. 422 modificato dall' art. 1 comma 1 lettera a) del Decreto legislativo 20/09/1999 n. 400;

ART. 3

Il presente verbale viene redatto in sette esemplari dei quali 1 (uno), per l'Agenzia del Demanio, 1 (uno) per il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, 1 (uno) per la S.E.P.S.A s.p.a. 1 (uno) per il Ministero dei Trasporti USTIF di Napoli 1 (uno) per l'Assessorato ai Trasporti della Regione Campania ed i restanti 2 (due) per la Regione Campania Assessorato Demanio e Patrimonio, per le successive operazioni di trascrizione.

Letto, approvato e sottoscritto

per **l'Agenzia del Demanio, Filiale Campania Sede di Napoli**
Dott. Ing. Cesare Sarchiapone

fonte: http://burc.regione.campania.it

per il **Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti**
Dott. Angelo Mautone

per la **Regione Campania Assessorato Demanio e Patrimonio**
Dott. Luigi Rauci

Dott. Pasquale Spina

per la **S.E.P.S.A. s.p.a.**
Avv. Raffaello Bianco

per la **Regione Campania Assessorato ai Trasporti**
ing .Nicola Mensorio .

per il **Ministero dei Trasporti USTIF di Napoli**
ing .Vincenzo Battaglia

fonte: http://burc.regione.campania.it

A.G.C. 11 - Sviluppo Attività Settore Primario - **Deliberazione n. 70 del 5 febbraio 2010 – collaborazione, ai sensi dell'art. 7 della Legge 353/2000 ed in adempimento alla Legge 36/2004, tra la Regione Campania ed il Corpo Forestale dello Stato per le Attivita' di antincendio boschivo e salvaguardia del territorio e del patrimonio agro-ambientale**

PREMESSO:

- che l'art. 3 della Legge 353 del 30 novembre 2000 - legge-quadro in materia di incendi boschivi – dispone l'approvazione da parte delle regioni del "Piano Regionale per la Programmazione delle attività di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi" sulla base di linee guida deliberate dal Consiglio dei Ministri;
- che il Settore Foreste Caccia e Pesca ha provveduto alle redazione del Piano suddetto per l'anno 2009 e che lo stesso è stato approvato con DGR n° 1133 del 19/06/2009 ;
- che nel suddetto documento, ai sensi dell'art. 7 comma 3/a della Legge 353/00, è previsto, tra l'altro, che la collaborazione tra la struttura regionale antincendio boschivo ed il Corpo Forestale dello Stato si attui tramite apposito accordo per lo svolgimento di attività in materia di incendi boschivi;
- che la Legge 36 /2004 all'art. 4 comma 1 prevede che i rapporti tra il Corpo Forestale dello Stato e le Regioni vengano disciplinati sulla base di un accordo quadro nazionale approvato in sede di Conferenza permanente Stato Regioni;
- che in data 15.12.2005 la Conferenza Permanente per i Rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome ha approvato l'Accordo Quadro Nazionale regolante il rapporto tra il Corpo Forestale dello Stato e le Regioni;
- che l'art. 2 di tale accordo quadro nazionale prevede al comma 1 che la collaborazione tra il Corpo Forestale dello Stato e la Regioni si attui attraverso la stipula di una convenzione che preveda le funzioni e compiti da affidare al Corpo Forestale dello Stato che vi provvederà, nell'ambito della autonomia gestionale di ciascun contraente, secondo gli indirizzi i termini e le modalità individuate dalla Giunta Regionale ovvero dall' Assessorato competente per materia;
- che a seguito dei rapporti intercorsi tra i Coordinatori delle Aree Generali di Coordinamento "Sviluppo Attività Settore Primario" e Demanio e Patrimonio con il Comandante regionale del Corpo forestale dello Stato è stato elaborato uno schema di convenzione che con nota n° 2010.0011355 del 08/01/2010 è stato trasmesso al Settore Consulenza Legale e Documentazione per il rilascio del parere di competenza;
- che con nota n° 2010.0057704 del 22/01/2010 il Settore Consulenza Legale e Documentazione ha reso il parere cui è stato adeguato lo schema di "convenzione tra la Regione Campania ed il Corpo Forestale dello Stato in attuazione dell'accordo quadro nazionale art. 4 comma 1 della Legge 36/2004" che allegato alla presente delibera ne costituisce parte integrante e sostanziale;

RITENUTO:

- che, come avvenuto negli anni precedenti, sia opportuno avvalersi della collaborazione del Corpo Forestale dello Stato nelle attività connesse alla salvaguardia del patrimonio boschivo, agro-ambientale e del territorio;
- che in attuazione del Piano Antincendio boschivo 2009 della Legge 36/2004 e del conseguente Accordo Quadro Nazionale del 15.12.2005 sia necessario provvedere alla approvazione dello schema di Convenzione che disciplini i rapporti tra la Regione Campania ed il Corpo Forestale dello Stato che allegato alla presente deliberazione (allegato 1) ne costituisce parte integrante e sostanziale.
- che alla stipula della convenzione siano delegati, ognuno per le parti che rientrano nella propria competenza specifica, il Coordinatore della AGC Demanio e Patrimonio e il Coordinatore della AGC "Sviluppo Attività Settore Primario" dal momento che l'applicazione della convenzione coinvolgerà, come avvenuto negli anni precedenti, le risorse finanziarie e strumentali in gestione alle rispettive strutture regionali;

- che per gli oneri finanziari derivanti dall'attuazione della convenzione con il Corpo Forestale dello Stato si debba far riferimento:
  - alla UPB. 1.74.175 Capitoli 1250 e 1248, alla UPB 2.77.191 Capitoli 3580 e 3585, alla UPB. 2.76.183 Capitolo 3358 o corrispondenti, dell'esercizio finanziario 2010 e seguenti, dotati di sufficiente disponibilità, per la quota afferente alla AGC "Sviluppo Attività Settore Primario";
  - alla UPB. 6.23.52 Capitoli 154, 134, 136 e 140 e alla UPB 6.23.57 cap. 116, o corrispondenti, dell'esercizio 2010 e seguenti che presentano sufficiente disponibilità, per la quota afferente alla AGC Demanio e Patrimonio;

VISTA la legge 353/2000;
VISTA la Legge 36/2004 e il conseguente Accordo Quadro Nazionale del 15.12.2005;

PROPONGONO, e la Giunta, in conformità a voto unanime

DELIBERA

per le motivazioni di cui alla premessa e che qui di seguito si intendono integralmente riportate:

- di approvare la prosecuzione del rapporto di collaborazione tra la Regione Campania ed il Corpo Forestale dello Stato mediante la stipula di apposita convenzione che disciplini i rapporti tra i contraenti nelle attività connesse alla salvaguardia del territorio, del patrimonio boschivo e agro-ambientale;
- di approvare lo schema di convenzione che allegato alla presente deliberazione ne costituisce parte integrante e sostanziale (allegato 1);
- di delegare il Coordinatore della AGC "Demanio e Patrimonio" ed il Coordinatore della AGC "Sviluppo Attività Settore Primario" alla stipula della su indicata convenzione;
- all'attuazione delle attività previste nella Convenzione, ognuno per le parti che rientrano nella propria competenza specifica, provvederanno il Settore Foreste Caccia e Pesca, il Settore IPA ed il Settore SIRCA della AGC "Sviluppo Attività Settore Primario", il Settore Demanio e Patrimonio e il Settore Provveditorato ed Economato della AGC "Demanio e Patrimonio";
- di dare atto che per gli oneri finanziari derivanti dall'attuazione dell'accordo di programma con il Corpo Forestale dello Stato si debba far riferimento:
  - alla UPB. 1.74.175 Capitoli 1250 e 1248, alla UPB 2.77.191 Capitoli 3580 e 3585, alla UPB. 2.76.183 Capitolo 3358 o corrispondenti, dell'esercizio finanziario 2010 e seguenti, dotati di sufficiente disponibilità, per la quota afferente alla AGC "Sviluppo Attività Settore Primario";
  - alla UPB. 6.23.52 Capitoli 154, 134, 136 e 140 e alla UPB 6.23.57 cap. 116, o corrispondenti, dell'esercizio 2010 e seguenti che presentano sufficiente disponibilità, per la quota afferente alla AGC Demanio e Patrimonio;
- di inviare copia della presente deliberazione:
  - al Settore Foreste Caccia e Pesca, al Settore IPA ed al Settore SIRCA della AGC "Sviluppo Attività Settore Primario", il Settore Demanio e Patrimonio, il Settore Provveditorato ed Economato della AGC "Demanio e Patrimonio" per i rispettivi adempimenti di competenza;
  - al Settore Stampa, Documentazione ed Informazione per la pubblicazione sul BURC.

Il Segretario
D'Elia

Il Presidente
Bassolino

ALLEGATO 1

CONVENZIONE
TRA LA REGIONE CAMPANIA E IL CORPO FORESTALE DELLO STATO IN ATTUAZIONE DELL'ACCORDO QUADRO NAZIONALE ART. 4 COMMA 1 DELLA LEGGE 36/2004

Il giorno _____ dell'anno 2009 in Napoli, presso la sede degli uffici dell'Assessorato all'Agricoltura della Regione Campania, Area Generale di Coordinamento Sviluppo Attività Settore Primario, si costituiscono:

da una parte la Regione Campania, rappresentata. dal Coordinatore dell'AGC Demanio e Patrimonio Ing. Pietro ANGELINO, nato a …….. il …….. e residente a ……..., e dal Coordinatore dell'AGC Sviluppo Attività Settore Primario dott. Giuseppe ALLOCCA, , nato a …….. il …….. e residente a ……., giuste deleghe conferite con delibere di Giunta Regionale n°3466 del 03. 06. 2000 e n°2119 del 31/12/2008

e dall'altra il Corpo Forestale dello Stato, rappresentato dal Comandante Regionale della Campania, Dir. Sup. Dott. Fernando FUSCHETTI, nato a …….. il …….. e residente a ……., giusta delega conferita con nota n°_____ del _____ Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, Ispettorato Generale del Corpo Forestale dello Stato - Servizio I, Divisione 3^, e Servizio II, Divisione 6^.

PREMESSO CHE

- la Legge 36/2004 all'art. 4 comma 1 prevede che i rapporti tra il Corpo Forestale dello Stato e le Regioni vengano disciplinati sulla base di un accordo quadro nazionale approvato in sede di Conferenza permanente Stato Regioni.
- in data 15/12/2005 la Conferenza Permanente per i Rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome aveva approvato l'Accordo Quadro Nazionale regolante il rapporto tra il Corpo Forestale dello Stato e le Regioni;
- che l'art. 2 di tale accordo prevede che le funzioni e compiti da affidare al Corpo Forestale dello Stato dalle singole Regioni saranno espletati, nell'ambito della autonomia gestionale di ciascun contraente, secondo gli indirizzi i termini e le modalità individuate dalla Giunta Regionale ovvero dall' Assessorato competente per materia;
- che ciascuna convenzione deve prevedere una commissione paritetica al fine della risoluzione di eventuali controversie nell'attuazione del rapporto convenzionale;
- che ciascuna convenzione deve prevedere l'elenco dei compiti da affidare al Corpo Forestale dello Stato, gli obiettivi da raggiungere e gli oneri finanziari e qualsiasi altro onere a carico della Regione da corrispondere al CFS per l'espletamento delle funzioni affidate
- che la Regione Campania, per le attività istituzionali dei Settori Regionali centrali e periferici che hanno un contenuto tecnico, di vigilanza e controllo, di prevenzione e previsione, di promozione e divulgazione, tutte meglio specificate di seguito, intende avvalersi della collaborazione del Corpo Forestale dello Stato per il migliore esercizio delle stesse;
- che la Regione Campania ha interesse a favorire l'incremento delle attività di controllo finalizzate alla protezione delle indicazioni geografiche e delle denominazioni di origine dei prodotti agricoli e alimentari, di competenza del Corpo Forestale dello Stato, con particolare riguardo a prodotti campani particolarmente a rischio di contraffazione;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- che per gli oneri finanziari derivanti dalla attuazione della convenzione si potrà fare riferimento alle U.P.B. 1.74.175, 6.23.52 , 6.23.57, 2.77.191 e 2.76.183, o corrispondenti, del Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2010 e successivi;
- le D.G.R. n°3466 del 3/6/2000 e n°3953 09/07/200 2 definiscono le attribuzione di funzioni ai Dirigenti della Giunta Regionale;
- con il D.D.R. n°57 del 7. 2. 2001 i Dirigenti dei S ettori dell'Area Sviluppo Attività del Settore Primario sono stati delegati all'emanazione degli atti attribuiti al Coordinatore dell'Area con la predetta Delibera n°3466 e rientranti nell'ambit o delle materie loro assegnate dalla L.R. 11/91;
- in merito alla presente convenzione è stata indetta in sede decentrata riunione con le OO.SS. maggiormente rappresentative del personale del Corpo Forestale dello Stato per la informazione preventiva, di cui al verbale in data _____;
- l'Ispettorato Generale del Corpo Forestale dello Stato ha espresso con nota n°_____ del _____ il proprio nulla osta alla stipula del presente convenzione;
- l'Avvocatura Regionale con nota n°_____ del _____ ha reso parere circa lo schema di convenzione e di esso si è tenuto debitamente conto nella presente formulazione;

TUTTO CIO' PREMESSO, tra le costituite parti

SI CONVIENE e STIPULA quanto segue:

Articolo 1

Le premesse formano patto e costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione.

Articolo 2

La Convenzione ha per oggetto la collaborazione del Corpo Forestale dello Stato con la Regione Campania nell'ambito delle attività espletate e delle competenze attribuite ai Settori centrali e periferici in merito alla tutela del patrimonio forestale e dell'ambiente della Campania ed in particolare:

a) collaborazione alle attività di programmazione e di coordinamento nella gestione degli interventi di lotta attiva agli incendi boschivi così come previsto dall'art. 7, commi 1 e 3, lettera a) della Legge 353/2000, nonché direzione delle operazioni di spegnimento con le modalità e secondo le articolazioni di cui all'allegato A che costituisce parte integrante e sostanziale del presente accordo;

b) collaborazione alle attività di promozione, educazione, divulgazione nelle materie dell'ambiente naturale e forestale, con particolare riguardo alle aree protette regionali ed al demanio forestale della Regione, con l'impiego anche dell'Ufficio Territoriale per la Biodiversità;

c) collaborazione nelle attività di controllo, prevenzione e previsione dei rischi naturali a supporto di compiti di protezione civile di rilievo regionale;

d) collaborazione nelle attività di controllo e vigilanza sulle norme in materia di foreste, caccia e pesca e patrimonio agro-silvo-pastorale previste dalle leggi regionali;

e) collaborazione alle attività di controllo sul rispetto della normativa in materia di tutela dell'ambiente (Atti A1 e A5 del regime di condizionalità di cui al Reg. (CE) 1782/03, così come sostituito dal Reg.(CE) 73/09) da parte dei beneficiari delle misure del Programma di

fonte: http://burc.regione.campania.it

Sviluppo Rurale della Regione Campania 2007–2013 (PSR Campania), da effettuarsi sulla base del protocollo operativo di cui all'Allegato B che costituisce parte integrante e sostanziale del presente accordo; detta collaborazione, per rispondere alle esigenze connesse al Programma di Sviluppo Rurale 2007 – 2013, ha avuto inizio dal luglio 2009.

f) attività di monitoraggio e di rilevazione statistica in materia di foreste e patrimonio agro-silvo-pastorale e di collaborazione alla redazione dell'inventario forestale regionale;

g) attuazione di progetti di cooperazione internazionale finanziati dalla Regione e di specifici regolamenti comunitari in materia di boschi, foreste e attività connesse.

Articolo 3

Il Corpo Forestale dello Stato, nell'ambito dei controlli di propria competenza connessi all'applicazione del Reg. (CEE) n°2081/92, relativo alla protezione delle indicazioni geografiche e delle denominazioni di origine dei prodotti agricoli e alimentari, si obbliga ad effettuare almeno il 50% delle proprie attività di controllo su prodotti DOP e IGP espressamente indicati dalla Regione Campania in appositi tavoli tecnici.

Articolo 4

Il Corpo Forestale dello Stato, operante in Campania con un Comando Regionale, 5 Comandi Provinciali, un Ufficio Territoriale per la Biodiversità, due Coordinamenti Territoriali per l'Ambiente, un Coordinamento Distrettuale, n 112 Comandi di Stazione Forestali, per un organico complessivo, all'attualità, di n°568 unità, si obbliga a collaborare con la regione Campania per tutte le attività previste nel precedenti artt. 2 e 3,

Articolo 5

1. La Regione Campania, Area Generale di Coordinamento Sviluppo Attività Settore Primario si obbliga a corrispondere al Corpo Forestale dello Stato:
   a) la somma di € 500.000,00 (cinquecentomila/00), per ciascun anno di durata della presente Convenzione, per le attività di cui alle lettere a., b., c., d., f., g. dell'Articolo 2;
   b) la somma massima complessiva di € 45.000,00 (quarantacinquemila/00), per il triennio 2010-2012, per le attività di cui alla lettera e. dell'Articolo 2 della presente Convenzione; resta inteso che, qualora le attività di controllo eccedano la previsione e ferma restando la disponibilità di bilancio, la predetta somma può essere incrementata nel triennio;
   c) la somma massima complessiva di € 30.000,00 (trentamila/00), per il triennio 2010-2012, per le attività di cui all'Articolo 3 della presente Convenzione.

2. L'AGC Sviluppo Attività Settore Primario, per lo svolgimento delle attività di cui alla lettera e. dell'Articolo 2 della presente Convenzione, si obbliga ad assegnare al Corpo Forestale dello Stato, entro il primo trimestre dell'anno 2010 e in comodato d'uso, n°20 postazioni informatiche e relativi applicativi.

3. La Regione Campania, per il tramite dell'Area Generale di Coordinamento Demanio e Patrimonio, si obbliga a garantire:
   a) la manutenzione ordinaria e straordinaria presso l'officina regionale dei mezzi utilizzati dal CFS nell'ambito delle attività in Convenzione, per un totale all'attualità di n°175 autovetture e automezzi fuoristrada e n°5 autobotti ;

fonte: http://burc.regione.campania.it

il numero di automezzi può subire, durante la vigenza della presente Convenzione, un incremento pari al massimo al 10% dell'attuale dotazione e, quindi, un aumento di 18 unità; con cadenza trimestrale il Corpo Forestale dello Stato può richiedere l'inserimento in elenco di nuovi automezzi ovvero la cancellazione in caso di fuori uso ovvero di alienazione;
per ciascun intervento di manutenzione il competente Settore dell'A.G.C. Demanio e Patrimonio fornisce un rapporto dettagliato, anche sotto forma di scheda;
l'importo annuo per la manutenzione ordinaria e straordinaria è stabilito pari a € 800.000,00 (ottocentomila/00);

b) il pagamento delle spese di locazione dei locali del Comando Provinciale di Avellino, di parte del Comando Provinciale di Salerno e del Coordinamento Distrettuale di Sant'Angelo dei Lombardi, per l'importo complessivo annuo di € 110.000,00 (centodiecimila/00);

c) il pagamento delle spese di locazione dei locali del Comando Provinciale di Benevento e Caserta fino al prossimo trasloco nei locali assegnati al Corpo Forestale dello Stato dall'Agenzia del Demanio e attualmente in fase di ristrutturazione; in proposito, la Regione prende atto che il trasloco potrà avvenire presumibilmente non prima del 1 marzo 2010 e che qualora, per ritardi nei lavori o altri emergenti problemi, si dovesse rendere necessaria una proroga, essa non sarà superiore ad un semestre dalla data suddetta; in tal caso sarà cura del Comando Regionale comunicare l'eventuale ritardo entro il 31 gennaio 2010;

d) il pagamento degli oneri e delle spese di funzionamento per le sedi dei Comandi allocati presso gli immobili in proprietà ovvero in uso alla Giunta Regionale della Campania . L'importo annuo previsto è pari a 32.0000,00 €.

e) le prestazioni di cui ai punti precedenti comportano la spesa complessiva di € 942.000,00 (novecentoquarantaduemila/00 euro)

Resta inteso che l'attuale disciplina della manutenzione dei veicoli del Corpo Forestale dello Stato presso l'officina regionale potrà essere ridefinita ove lo rendessero necessario le decisioni della Regione Campania allo scadere del contratto di affidamento del servizio.

Al fabbisogno relativo alle prestazioni in capo all'A.G.C. Demanio e Patrimonio si provvede secondo le correlate procedure attualmente in vigore presso la medesima A.G.C..

Articolo 6

a) Alla liquidazione e pagamento della somma di € 500.000,00 (cinquecentomila/00) prevista al punto 1. lett.a) dell'Articolo 5 provvede, annualmente, il Dirigente del Settore Foreste, Caccia e Pesca in due rate; la prima pari al 30% successivamente alla sottoscrizione della presente Convenzione, e per gli anni successivi entro il 31 marzo di ogni anno, la seconda del 70% successivamente alla trasmissione da parte del Comando Regionale del CFS di una relazione sulle attività svolte in attuazione della presente Convenzione nel primo semestre di ciascun anno; l'anticipazione del 30% è subordinata alla presentazione da parte del Comando Regionale della relazione finale sull'attività svolta nell'anno precedente.
Il pagamento avviene mediante accredito su apposito capitolo di bilancio dello Stato che viene comunicato dal "Centro di Responsabilità Amministrativa Corpo Forestale dello Stato", per la successiva riassegnazione sui pertinenti capitoli di spesa della Amministrazione.

b) Alla liquidazione e pagamento della somma prevista al punto 1. lett.b) dell'articolo 5, provvede semestralmente il Dirigente del Settore IPA, secondo le modalità riportate nell'Allegato B alla presente Convenzione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

c) Alla liquidazione e pagamento della somma prevista al punto 1. lett.c) dell'articolo 5 , provvede il Dirigente del Settore SIRCA secondo le modalità che verranno riportate in un Accordo programmatico da sottoscriversi annualmente tra il Corpo Forestale e il Settore SIRCA; in detto Accordo vengono definiti tutti gli aspetti di dettaglio tra cui le produzioni certificate cui destinare i controlli e il numero degli stessi.

Per gli oneri finanziari derivanti dall'attuazione della presente Convenzione si fa riferimento:

1. alla UPB. 1.74.175 e al Capitolo 1250 e 1248, o corrispondenti, dell'esercizio finanziario 2010 e seguenti, dotati di sufficiente disponibilità, per la quota afferente al Settore Foreste Caccia e Pesca;
2. alla UPB. 6.23.52 Capitoli 154, 134, 136 e 140 e alla UPB 6.23.57 cap. 116, o corrispondenti, dell'esercizio 2010 e seguenti che presentano sufficiente disponibilità, al Settore Demanio e Patrimonio e al Settore Provveditorato ed Economato;
3. alla UPB 2.77.191 Capitoli 3580 e 3585 , o corrispondenti, dell'esercizio finanziario 2010 e seguenti, dotati di sufficiente disponibilità, per la quota afferente al Settore IPA;
4. alla UPB. 2.76.183 Capitolo 3358, o corrispondenti, dell'esercizio finanziario 2010 e seguenti, dotati di sufficiente disponibilità, per la quota afferente al Settore SIRCA;

Articolo 7

Le parti si obbligano, nel rispetto delle reciproche attribuzioni, ad intrattenere un rapporto di leale e fattiva collaborazione tale da evitare disfunzioni, duplicazioni e appesantimenti nelle attività di cui ai precedenti Articoli 2 e 3, e nell'utilizzo comune degli immobili.

In particolare, l'espletamento delle attività di cui ai punti b) e d) dell'Articolo 2 avverrà nei tempi previsti dalle procedure in essere presso la Regione Campania in attuazione legge 241/90 e della L.R. 19/01/2007 n°1 art. 9 e sulla base di p rogrammi mensili redatti di intesa tra i dirigenti dei Settori periferici forestali regionali e dei Comandi Provinciali del CFS ovvero tra il Comandante Regionale del Cfs ed il Coordinatore regionale dell'A.G.C. 11 "sviluppo attività Settore Primario".

Sul piano istituzionale i rapporti intercorrono tra il Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali o un suo delegato ed il Presidente della Giunta Regionale o un suo delegato.

Sul piano operativo i rapporti intercorrono a livello regionale tra il Comandante Regionale del Corpo Forestale dello Stato ed i Coordinatori delle Aree firmatari della presente convenzione.

Al fine della formulazione di un programma annuale di attività e per dirimere eventuali controversie emergenti dall'attuazione della presente Convenzione viene istituita una commissione paritetica costituita dai due Coordinatori firmatari della presente Convenzione, dal Comandante Regionale del Corpo Forestale dello Stato e da altro componente dallo stesso designato. In caso di mancata intesa, le questioni sono rimesse per la risoluzione a livello istituzionale.

La predetta Commissione verrà istituita entro un mese dalla sottoscrizione della presente convenzione e alle riunioni prenderanno parte i citati componenti o loro delegati

Articolo 8

Ove mai non si riuscisse a sanare le eventuali controversie nelle predette sedi, le parti convengono che per qualsiasi controversia relativa all'interpretazione o esecuzione del presente contratto, sarà competente il Foro di Napoli. Tale competenza è prevista dalle parti in via esclusiva, ai sensi e per gli effetti dell'art. 29, co. 2°. Cod. proc. Civ., ed espressamente esclusa , pertanto, la competenza di altro Giudice.

Articolo 9

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il Corpo forestale dello Stato esonera l'Amministrazione Regionale da qualsiasi responsabilità verso terzi per danni di qualsiasi genere e natura a persone, cose e animali che possono derivare dall'esecuzione della presente convenzione . Il personale impegnato dal Corpo Forestale dello Stato non avrà nulla a pretendere per l'attività svolta nei confronti della Regione

Articolo 10

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente atto si fa rinvio alla vigente normativa statale e comunitaria .

Articolo 11

La presente Convenzione ha validità triennale ed entra in vigore dalla data di stipula.

Le parti si danno atto che con provvedimenti dirigenziali, da assumersi entro 60 giorni dall'approvazione del bilancio di gestione da parte della Giunta Regionale e previo accordo con il Comando Regionale del CFS, possono essere rimodulati i limiti di spesa indicati nei precedenti articoli qualora le previsioni di spesa relative ai suindicati capitoli per gli anni 2011 e 2012 dovessero subire riduzioni.

Articolo 12

Dell'attività svolta in esecuzione delle lettere a., b., c., d., f., g. dell'Articolo 2 della presente Convenzione viene redatta apposita relazione semestrale dal Comandante Regionale della Campania del Corpo Forestale dello Stato, trasmessa all'Area Generale di Coordinamento Sviluppo Attività Settore Primario. – Settore Foreste, Caccia e Pesca.

NAPOLI _____

Comandante Regionale del Corpo Forestale dello Stato …….

Il Coordinatore dell'AGC Sviluppo Attività Settore Primario …….

Il Coordinatore dell' A.G.C. Demanio e Patrimonio …….

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1341 II comma del c.c., le parti come sopra rappresentate dichiarano di approvare specificamente e di sottoscrivere le disposizioni contenute negli artt. 8 e 9 della presente convenzione .

NAPOLI _____

Il Comandante Regionale del Corpo Forestale dello Stato …….

Il Coordinatore dell'AGC Sviluppo Attività Settore Primario …….

Il Coordinatore dell' A.G.C. Demanio e Patrimonio …….

fonte: http://burc.regione.campania.it

CONVENZIONE TRA LA REGIONE CAMPANIA E IL CORPO FORESTALE DELLO STATO IN ATTUAZIONE DELL'ACCORDO QUADRO NAZIONALE ART. 4 COMMA 1 DELLA LEGGE 36/2004

ALLEGATO A

Modalità ed articolazione dell'attività AIB svolta dal Corpo Forestale dello Stato ai sensi dell'art. 7 comma 1 e 3, lett. A) della legge 353/2000.

Il Corpo Forestale dello Stato e la Regione Campania partecipano congiuntamente alla lotta attiva contro gli incendi boschivi, con una operatività di tipo continuativo sia nei periodi a rischio che nei restanti periodi dell'anno..

In particolare il Corpo Forestale dello Stato (di seguito CFS) assicura:

1) Partecipazione alle sale operative unificate permanenti regionali e Provinciali (SOUPR e SOUPP), secondo il seguente schema:

a) Periodo di massima pericolosità

1. Gestione della Sala Operativa Unificata Permanente Regionale (SOUPR), congiuntamente a personale regionale, come di seguito riportato: presenza per turno durante le ore diurne (dalle ore 08,00 alle 17,00, con permanenza in caso di incendi in atto sino ad ultimazione delle operazioni aeree e di terra), di una unità di personale appartenente ai ruoli direttivi, ispettori e periti e di un addetto del CFS; alla prima figura spetta il compito della gestione dei mezzi aerei nazionali, del coordinamento delle risorse del CFS su tutto il territorio regionale e di quant'altro dovesse rendersi necessario; la stessa garantisce la reperibilità durante la restante parte della giornata per le conseguenti attività. In caso di incendi in atto il funzionario in reperibilità dovrà comunque garantire la sua presenza in sala operativa durante tutto il periodo di utilizzo dei mezzi aerei e della squadre operative. Il Corpo forestale dello Stato garantisce il supporto alla operatività antincendio della SOUPR avvalendosi anche del supporto tecnico-operativo della propria Centrale Operativa 1515.
2. Gestione delle Sale Operative Unificate Permanenti Provinciali (SOUPP), congiuntamente a personale regionale, con servizio H24 mediante turni diurni composti ognuno da due unità presenti (un responsabile, appartenente ai ruoli direttivi, ispettori, periti, sovrintendenti e revisori, e un addetto) e turno notturno con un addetto presente ed il responsabile reperibile.

b) Restante periodo dell'anno

1. Il servizio di partecipazione alla gestione delle sale operative provinciali antincendio è trasferito a livello di Sala Operativa Unificata Regionale (SOUPR), con la partecipazione nell'orario diurno (dalle ore 08,00 alle 17,00 con permanenza in caso di incendi in atto sino a conclusione delle operazioni) di una unità di personale appartenente al ruolo direttivi, ispettori e periti del CFS cui è affidata la responsabilità del coordinamento dei mezzi aerei nazionali e del personale appartenente al Corpo forestale dello Stato e di quant' altro si dovesse rendere necessario. Il servizio sarà garantito con le stesse modalità di cui al punto 1 a) 1 che precede.
   Durante il turno notturno sarà invece attiva la Centrale Operativa 1515 regionale del CFS che garantisce la ricezione delle segnalazioni di incendio, provvede al trasferimento

fonte: http://burc.regione.campania.it

delle informazioni e successiva attivazione delle pattuglie locali, trasferisce entro le ore 09,00 del giorno successivo le medesime informazioni alla SOUP regionale.

2) coordinamento, su richiesta delle Sale operative provinciali, degli interventi di spegnimento degli incendi a terra e gestione delle attività di spegnimento dei mezzi aerei nazionali e regionali secondo quanto previsto dal Piano Regionale Antincendio Boschivo ed ai sensi dell'Accordo Quadro in data 16/04/2008 tra il Ministero Interno- Dipartimento Vigili del Fuoco e il MIPAAF- Corpo Forestale dello Stato dello Stato, a titolo Lotta Attiva Incendi Boschivi)**.**

3) attività di ricognizione, sorveglianza, pattugliamento, avvistamento e allarme incendi.

4) utilizzo di automezzi ed attrezzature in dotazione (fuoristrada, autobotti ed altri come dettagliato nella presente convenzione) per attività di pattugliamento e di controllo e gestione degli incendi. In particolare detti mezzi, su richiesta del Settore regionale programmazione interventi di Protezione Civile sul territorio, potranno essere impiegati anche in attività di protezione civile.

5) trasmissione alla SOUPR in tempo reale, eccezion fatta per il turno notturno previsto al di fuori del periodo di massima pericolosità, di tutte le segnalazioni di incendio boschivo che pervengono attraverso il 1515 alla Centrale Operativa regionale del CFS.

6) rilevamento delle superfici percorse dal fuoco e classificazione degli incendi.

NAPOLI _____

Il Comandante Regionale del Corpo Forestale dello Stato ……

Il Coordinatore dell'AGC Sviluppo Attività Settore Primario ……

Il Coordinatore dell' A.G.C. Demanio e Patrimonio ……

CONVENZIONE TRA LA REGIONE CAMPANIA E IL CORPO FORESTALE DELLO STATO IN ATTUAZIONE DELL'ACCORDO QUADRO NAZIONALE ART. 4 COMMA 1 DELLA LEGGE 36/2004

ALLEGATO B

Modalità ed articolazione delle attività di controllo svolte dal Corpo Forestale dello Stato nell'ambito del Programma di Sviluppo Rurale 2007 – 2013 della Regione Campania – Protocollo operativo

Il Corpo Forestale dello Stato è delegato allo svolgimento delle attività di controllo e verifica presso le aziende site in zone SIC e ZPS, che hanno presentato domanda di aiuto/pagamento alle misure del Programma di Sviluppo Rurale 2007 – 2013 della Regione Campania.

I controlli hanno per oggetto il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di tutela dell'ambiente, della salute dei consumatori e degli animali da parte delle aziende che hanno fatto domanda di aiuto nell'ambito delle misure del PSR, con riferimento ai seguenti atti di condizionalità:
A1 – Direttiva 79/409/CE – Conservazione degli uccelli selvatici (art. 3 par. 1, par. 2 lettera b, art.4 par. 1, 2 e 4, art. 5 lettere a, b e d);
A5 - Direttiva 92/43/CE - Conservazione degli habitat naturali e seminaturali, della flora e della fauna (art. 6, art. 13, par. 1 lettera a).

I controlli vengono svolti sulla base di una check list e un modello di verbale di controllo elaborati dalla Regione Campania d'intesa col Corpo Forestale dello Stato.

La Regione, per il tramite dei Settori Tecnico Amministrativi Provinciali per l'Agricoltura (STAPA) competenti per territorio, estrae i campioni di aziende da sottoporre a controllo e li trasmette al comando regionale del CFS, per il tramite del Settore Interventi per la Produzione Agricola (IPA). In tale fase la Regione mette a disposizione del Corpo Forestale dello Stato tutta la documentazione tecnica ed amministrativa inerente alle aziende da controllare, compreso l'eventuale decreto di valutazione d'incidenza.

Le risultanze degli accertamenti devono pervenire al Settore IPA entro 30 giorni dal ricevimento da parte del Comando Regionale del CFS dei nominativi estratti.

Qualora, per motivi di urgenza o di emergenza relativi ad attività di servizio istituzionali, il Corpo Forestale non sia in grado di rispettare i termini stabiliti per l'espletamento dei controlli o per l'invio dei verbali, il Comando Regionale ne darà immediata comunicazione alla Regione Campania - Settore Interventi per la Produzione Agricola (IPA), col quale concorderà i tempi e i modi di completamento dei controlli medesimi.

La Regione si obbliga a fornire al personale CFS impiegato nei controlli tutte le informazioni in proprio possesso sulle aziende estratte, attraverso incontri operativi presso i Settori Tecnico Amministrativi Provinciali per l'Agricoltura (STAPA) interessati e ad aggiornare il medesimo personale in caso di variazioni e modifiche della normativa di riferimento.

Gli oneri derivanti dallo svolgimento delle attività di che trattasi, stabiliti in euro 120,00 (eurocentoventi/00) a visita di controllo per azienda, sino all'importo massimo complessivo di euro 45.000,00 per il triennio 2010 - 2012, sono posti a carico dell'UPB 2.77.191 capitoli 3580 e

fonte: http://burc.regione.campania.it

3585. Resta inteso che, qualora le attività di controllo eccedano la previsione e ferma restando la disponibilità di bilancio, la predetta somma può essere incrementata nel triennio;

L'importo di euro 120,00/controllo è comprensivo di:
- lavoro straordinario per il personale del CFS impegnato
- indennità di missione
- spese carburante
- materiale di cancelleria, ecc

Alla liquidazione dell'importo si provvede semestralmente, sulla base dei controlli effettuati presso le aziende e quantificati mediante i corrispondenti verbali trasmessi al Settore Interventi per la Produzione Agricola, mediante accredito in apposito capitolo di bilancio, che sarà successivamente comunicato dal "Centro di Responsabilità Amministrativa Corpo Forestale dello Stato" per la successiva riassegnazione sui pertinenti capitoli di spesa della Amministrazione. Copia della quietanza di versamento sarà inviata al Comando Regionale della Campania del CFS.

Per rispondere alle esigenze connesse al Programma di Sviluppo Rurale 2007 – 2013, con nota n. 8606 del 18.06.09 il Corpo Forestale dello Stato, nelle more della definizione della presente convenzione, ha garantito la propria disponibilità a dare inizio, dal luglio 2009, alle attività di controllo in questione,.
Gli oneri derivanti da dette attività saranno liquidati, successivamente alla stipula del presente atto, mediante le procedure sopra indicate.

NAPOLI _____

Il Comandante Regionale del Corpo Forestale dello Stato ……

Il Coordinatore dell'AGC Sviluppo Attività Settore Primario ……..

Il Coordinatore dell' A.G.C. Demanio e Patrimonio ……

fonte: http://burc.regione.campania.it

A.G.C. 11 - Sviluppo Attività Settore Primario - **Deliberazione n. 81 del 5 febbraio 2010 – utilizzo rinvenienze POR Campania 2000-2006 per la realizzazione dell' attivita' "servizio di controllo e monitoraggio del patrimonio boschivo campano per la prevenzione del rischio ed il contrasto degli incendi con particolare riferimento alle aree ad elevato rischio idrogeologico"**

PREMESSO

- Che la regione Campania in attuazione della DGR 157 del 09/02/2007, a seguito di espletamento di procedura di gara europea ad evidenza pubblica, ha affidato con contratto del 29/02/2008, alla ATI risultata aggiudicataria, composta da SMA Campania SpA e SMA SpA, il progetto "servizio di controllo e monitoraggio del patrimonio boschivo campano per la prevenzione del rischio ed il contrasto degli incendi con particolare riferimento alle aree ad elevato rischio idrogeologico";
- Che la medesima DGR 157 del 09/02/2007 poneva una quota degli oneri finanziari connessi all'affidamento del citato servizio alle risorse regionali e al riparto delle risorse FAS 2007-2013;
- che la DGR 1385 del 06/08/2009 prendendo atto della indisponibilità delle risorse FAS e di parte dei quelle regionali, disponeva tra l'altro:

o di autorizzare l'utilizzo delle risorse di cui all'Obiettivo Operativo 1.6, attività a), del POR FESR 2007/13 ai fini della esecuzione del contratto sottoscritto con la ATI, SMA Campania SpA – SMA SpA, per la fornitura del "servizio regionale di controllo e monitoraggio del patrimonio boschivo per la prevenzione ed il contrasto degli incendi, con particolare riferimento alle aree ad elevato rischio idrogeologico";

o che al momento del compiuto accertamento delle rinvenienze del POR 2000-2006 relative all'asse 1 sarà disposta l'allocazione delle risorse sulle rinvenienze POR ovvero sull'assegnazione dei fondi FAS;

ATTESO

- che con note del Coordinatore dell'Area 11 Sviluppo Attività Settore Primario n° 2010.0093378 del 02/02/2010 è stato richiesto alla Presidenza della Giunta Regionale il parere previsto al punto 4 della lettera c) della DGR 1035/2006, ovvero la verifica della coerenza del progetto da realizzare con i programmi di intervento ordinario e straordinario della Regione per l'importo ancora necessario al suo completamento, di 52.766.146,48 euro;
- che con nota n° 632/UDCP/GAB/GAB del 04/02/2010 del Capo di Gabinetto del Presidente ha rilasciato parere ai sensi della DGR 1035/2006 relativamente al progetto da realizzare;
- che con note del Coordinatore dell'Area 11 Sviluppo Attività Settore Primario n° 2010.009333 del 02/02/2010, è stato richiesto alla autorità di Gestione POR Campania il parere previsto al punto 3 della lettera c) della DGR 1035/2006, per l'importo ancora necessario al completamento del progetto in questione, di 52.766.146,48 euro individuando nella misura 3 dell'Asse I la misura con la quale l'intervento è coerente;
- che con nota n° 2010.0097035, del 03/02/2010, dell' autorità di Gestione POR Campania viene reso il parere richiesto, ai sensi della DGR 1035/2006 ;

CONSIDERATO

- che la misura 1.3 è incardinata nel Settore Foreste Caccia e Pesca della AGC 11 " Sviluppo Attività Settore Primario"
- che la Regione Campania, nell'ambito della discrezionalità che le norme di riferimento (art. 10, D. lgs. 28 marzo 2000, n. 76 e Legge Regionale 30 aprile 2002, n. 7) lasciano per l'individuazione delle unità previsionali di base e, più in generale, nella classificazione e nella strutturazione gerarchica dello stato di previsione della spesa, ha optato per uno schema di bilancio che privilegia un più immediato riferimento agli ambiti di intervento individuati dalla programmazione finanziaria all'interno delle funzioni svolte e delle politiche perseguite, così da dare maggiore rappresentatività alle aree di bisogno ed alle priorità selezionate, salvo poi a recuperare un più immediato riferimento alla correlazione tra assetto organizzativo e centro di spesa attraverso il bilancio gestionale, ove i capitoli vengono aggregati con assegnazione per centri di responsabilità;

- che l'assetto organizzativo degli Uffici della Giunta Regionale è tuttora quello definito dall'Ordinamento amministrativo approvato con la Legge Regionale n. 11/1991 sulla scorta delle funzioni allora attribuite;
- che la rigidità conferita a tale organizzazione dal fatto che la relativa definizione sia avvenuta attraverso l'utilizzo di una fonte primaria ha determinato difficoltà di attuazione di un sistematico adeguamento della stessa alla dinamicità dell'ambiente, delle funzioni e competenze amministrative di volta in volta assunte e cedute e dei programmi da realizzare;
- che il quadro normativo di derivazione dei principi organizzativi sottostanti la definizione dell'intero sistema di gestione e controllo del ciclo di programmazione dei fondi strutturali 2000/2006, così come principalmente desumibili dal Regolamento (CE) n. 1260/1999, ha determinato la necessità di soddisfare, ad ordinamento amministrativo invariato, il complesso delle regole introdotte dalla normativa comunitaria, che si basa sulla definizione delle funzioni chiave connesse alla gestione ed al controllo delle operazioni cofinanziate;
- che la Regione, quale Amministrazione responsabile della realizzazione del Programma Operativo Regionale (P.O.R.) e della gestione delle "rinvenienze", ha dovuto garantire l'organizzazione e l'espletamento di tali funzioni chiave di gestione e controllo del P.O.R. e la realizzazione del sistema delle rispettive reciproche relazioni, preoccupandosi di coniugarle con il rispetto delle competenze e delle responsabilità prestabilite dalla legge regionale di organizzazione degli Uffici;
- che in tale contesto la rilevanza intrinseca, la valenza strategica e la natura organica e trasversale della programmazione comunitaria 2000/2006 ha inevitabilmente determinato circostanze per le quali, all'interno di una macroarea di natura omogenea (Asse), costituente articolazione del Programma, emergessero interventi che, in base alla attuale organizzazione degli uffici della Giunta Regionale, sono risultati essere correlati alla responsabilità gestionale dei diversi Settori operativi in cui sono incardinate le Misure del Programma;
- che tale situazione è, a maggior ragione, fisiologica nel caso della gestione delle "rinvenienze", ossia delle risorse derivanti dai rientri finanziari a seguito della certificazione alla Commissione UE di spese afferenti i cd. "progetti coerenti" che, ai sensi del Quadro Comunitario di Sostegno, vengono messe a disposizione dell'Asse di riferimento;
- che l'impostazione data al meccanismo operativo che gestisce informaticamente la produzione degli atti amministrativi (procedura "decreti, determine, delibere") degli Uffici regionali si basa, tra l'altro, sulla corrispondenza biunivoca tra unità elementare di bilancio cui imputare gli atti di gestione e Settore competente per materia e che, pertanto, normalmente non consente l'utilizzazione di un capitolo da parte di più dirigenti;
- che, in presenza di motivate esigenze, determinate dalle circostanze esposte, è stato possibile gestire in modo sostanzialmente condiviso le risorse stanziate su di un singolo capitolo di spesa da parte di diversi Settori attraverso interventi informatici ad hoc, volti a rimuovere in modo controllato il vincolo di corrispondenza necessario tra il singolo capitolo e la struttura operativa cui lo stesso risulta assegnato in base al bilancio gestionale;
- che ciò è avvenuto sulla scorta di puntuali autorizzazioni all'uso di specifiche risorse stanziate rilasciata dal soggetto titolare del capitolo al dirigente deputato, ratione materiae, ad assumere il provvedimento di spesa;
- che una siffatta soluzione, attuata utilmente per evitare rallentamenti delle procedure di spesa, con particolare riferimento a quelle relative all'attuazione della programmazione 2000-2006, è risultata nel tempo particolarmente pesante da gestire, inadeguata alle concrete esigenze di semplificazione ed accelerazione delle procedure di spesa e tendenzialmente non scevra da rischi di provocare indesiderati disallineamenti dalla programmazione approvata dalla Giunta Regionale;

RITENUTO

- di dover garantire la massima semplificazione e celerità delle operazioni di spesa legate alla gestione delle risorse disponibili, nella fase di chiusura della programmazione dei Fondi strutturali 2000/2006, assicurando, nel contempo, nell'ambito della necessaria continuità del trattamento contabile delle voci di spesa interessate, il rispetto delle competenze delle diverse strutture operative coinvolte;
- di dovere, quindi, provvedere alla realizzazione delle condizioni per le quali ciascuna struttura interessata alla gestione della programmazione 2000-2006 sia in grado di adottare gli atti di ge-

stione di propria competenza e movimentare le risorse necessarie sulla base di una autorizzazione preventiva e nei limiti scaturenti dai singoli provvedimenti di programmazione finanziaria, ancorché con riferimento ad un capitolo di spesa destinato a finanziare interventi afferenti competenze riconducibili nella sfera di responsabilità di diversi dirigenti;
- di dovere provvedere a tanto anche per la gestione delle risorse relative alle cosiddette "Rinvenienze", disponendo di attribuire alle strutture regionali la gestione degli stanziamenti di competenza dei pertinenti capitoli di spesa, sulla base degli atti di programmazione delle risorse rinvenienti adottati dalla Giunta Regionale e degli impegni di spesa assunti dai singoli Settori in attuazione degli stessi

CONSIDERATO CHE
- In attesa di conoscere l'ammontare definitivo delle rinvenienze generate dal Programma, per effetto della quantificazione finale generata dall'Autorità di pagamento e dei dati che emergeranno alla chiusura della rendicontazione di spesa relativa alle Misure del POR prevista per la fine del mese di febbraio 2010, è possibile avere una previsione delle rinvenienze potenzialmente generabili dal Programma sulla base delle spese attualmente in certificazione relativamente ai progetti cd. "coerenti", nonché sulla base degli impegni contabili assunti dalle Misure;

- Sulla base degli impegni contabili assunti alla data del 31/12/2009 sul capitolo 2185, dedicato ai movimenti contabili delle misure dell'Asse I del FESR, l'ammontare delle rinvenienze che si prevede che verranno generate da detto Asse e non ancora programmate è sufficiente a consentire la programmazione del finanziamento richiesto;

- Considerato che le Autorità Nazionali hanno fissato limiti temporali stringenti per l'impegno contabile delle risorse liberate dal Programma;

RITENUTO opportuno anticipare, per le considerazioni suesposte, la programmazione delle risorse liberabili dall'Asse I, pur nella consapevolezza che l'ammontare delle rinvenienze che verranno effettivamente generate dal Programma potrebbe rivelarsi inferiore rispetto alle previsioni operate sulla base delle spese attualmente in certificazione relativamente ai progetti cd. "coerenti", nonché sulla base degli impegni contabili assunti dalle Misure;

RITENUTO, QUINDI
- necessario, al fine di consentire la attuazione dell'intervento "servizio di controllo e monitoraggio del patrimonio boschivo campano per la prevenzione del rischio ed il contrasto degli incendi con particolare riferimento alle aree ad elevato rischio idrogeologico", attribuire al Settore Foreste Caccia e Pesca dell'A.G.C. 11 la gestione in c/competenza delle risorse stanziate sul capitolo 2186 dell'U.P.B 22.79.214, per un importo di 52.766.146,48,

- di incaricare, in particolare, la Struttura assegnataria di rispettare, nell'emanazione degli atti di impegno nel corso dell'Esercizio Finanziario 2010, il limite dello stanziamento di competenza disposto dal presente provvedimento;

- di incaricare il Settore "Analisi, Progettazione e Gestione Sistemi Informativi" ed il Settore "Centro Regionale Elaborazione Dati" di porre in essere tutte le attività di propria competenza per rendere effettiva ed operante l'attribuzione di cui sopra e di attivare meccanismi che consentano di contenere l'emanazione di decreti di impegno da parte della Struttura assegnataria nel limite dello stanziamento di competenza indicato;

VISTE la DGR n° 157 del 09/02/2007, la DGR 1385 del 06/08/2009 e la DGR n° 1035 del 28/07/2006;

propone e la Giunta in conformità a voto unanime

DELIBERA

- Di anticipare la programmazione delle risorse che si prevede che verranno liberate dall'Asse I, quantificate sulla base delle spese attualmente in certificazione relativamente ai progetti cd. "coerenti", nonché sulla base degli impegni contabili assunti dalle Misure;

- di finanziare l'intervento "servizio di controllo e monitoraggio del patrimonio boschivo campano per la prevenzione del rischio ed il contrasto degli incendi con particolare riferimento alle aree ad elevato rischio idrogeologico" con le risorse rinvenienti a valere sull'Asse I del POR Campania 2000-2006 per un ammontare complessivo di € 52.766.146,48 affidando al Settore Foreste Caccia e Pesca la gestione dell'intervento nel rispetto di quanto previsto al 6.3.6 del QCS che disciplina l'utilizzo delle risorse liberate ;

- di attribuire pertanto al Settore Foreste Caccia e Pesca dell'A.G.C. 11 la gestione in c/competenza delle risorse stanziate sul capitolo 2186 dell'U.P.B 22.79.214, per un importo di € 52.766.146,48 al fine di consentire le attività previste dall'intervento "servizio di controllo e monitoraggio del patrimonio boschivo campano per la prevenzione del rischio ed il contrasto degli incendi con particolare riferimento alle aree ad elevato rischio idrogeologico";

- di incaricare, in particolare, la Struttura assegnataria di rispettare, nell'emanazione degli atti di impegno nel corso dell'Esercizio Finanziario 2010, il limite dello stanziamento di competenza indicato dal presente provvedimento e di porre in essere tutti gli adempimenti necessari alla conclusione dell'iniziativa in argomento ;

- di incaricare il Settore "Analisi, Progettazione e Gestione Sistemi Informativi" ed il Settore "Centro Regionale Elaborazione Dati" di porre in essere tutte le attività di propria competenza per rendere effettiva ed operante l'attribuzione di cui sopra e di attivare meccanismi che consentano di contenere l'emanazione di decreti di impegno e liquidazione da parte della Struttura assegnataria nel limite dello stanziamento di competenza indicato nel presente provvedimento;

- di incaricare il Settore "Gestione delle Entrate e della Spesa" di fornire ogni utile supporto alle strutture interessate relativamente ai dati desumibili dalle scritture contabili regionali;

di inviare copia del presente atto all'Autorità di Gestione POR Campania, all'Assessore all'Agricoltura, al Settore gestione delle Entrate e della Spesa, al Settore Formazione del Bilancio annuale e Pluriennale e al BURC.

Il Segretario
D'Elia

Il Presidente
Bassolino

A.G.C. 12 - Sviluppo Economico - **Deliberazione n. 76 del 5 febbraio 2010 – Determinazione nuovo "Allegato C" di cui all'art. 3 della L.R. 7 gennaio 2000, n. 1 " Direttive regionali di distribuzione commerciale".**

PREMESSO che il Consiglio regionale della Campania con la L.R. 7 gennaio 2000, n.1 "Direttive regionali di distribuzione commerciale" ha dato attuazione alla nuova normativa nazionale sul commercio introdotta dal D. Lsg.31 marzo 1998 n. 114;

CONSIDERATO che al comma 2 dell'art.3 della suddetta L.R. è stabilito che:
"Successivamente ,oltre il termine di cui al comma 1 del presente articolo è determinato con cadenza biennale, dalla Giunta Regionale, su indicazione dell'Osservatorio Regionale,previo parere della Commissione Consiliare competente da rendersi entro 30 giorni, il nuovo contingente di superficie ammissibile per le strutture di vendita della grande distribuzione per ogni specifica area o ulteriore di versa zonizzazione che si reputi necessaria al fine di conseguire un equilibrato sviluppo di tutte le forme distributive, salvaguardando il principio di libero accesso al mercato, gli interessi dei consumatori, i livelli occupazionali garantiti da tutte le imprese della distribuzione commerciale";

TENUTO CONTO che la Giunta Regionale con deliberazione n° 2104 del 22/12/2006 ha approvato la "Determinazione nuovo allegato C di cui all'art.3 L.R. 1/2000 valido per il biennio 2007-2008 la cui validità risulta scaduta alla data del 23/01/2009;

PRESO ATTO delle indicazioni formulate dall'Osservatorio Regionale per il Commercio nella seduta del 21/05/2009;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n.1208 del 03/07/2009 recante "Approvazione preliminare del nuovo "Allegato C" di cui all'art.3 L.R. 1/2000 valido per il biennio 2009-2010 e trasmissione al Presidente del Consiglio ai fini dell'acquisizione del parere della competente Commissione Consiliare ";

PRESO ATTO della relazione della Terza Commissione Permanente Consiliare del Consiglio regionale che ha espresso parere favorevole nella seduta del 26/01/2010 con le modifiche apportate ai mq. disponibili nella tabella allegata alla relazione inviata con prot. reg. n. 0038206 del 18/01/2010 e trasmessa con Nota prot. Consiglio Regionale III Commissione n. 74331 del 28/01/2010;

RITENUTO di condividere e di far proprio il parere della terza commissione consiliare sulla relazione di cui sopra;

RITENUTO:
-che ai sensi dell'art.3 della Legge n.248/06, la determinazione della programmazione relativa allo sviluppo della grande distribuzione può essere effettuata per l'intero territorio regionale, considerato alla stregua di un'unica area sovracomunale;
-che la disponibilità di programmazione dello sviluppo della grande distribuzione è da intendersi al netto della quota parte riservata alle iniziative di cui all'art.3, comma 3, della L.R. n.1/2000, fatto salva la parte residua della precedente programmazione regionale

RITENUTO pertanto, di dover assumere il conforme provvedimento, approvando l'Allegato C ai sensi del comma 2, art.3 della L.R. n°1/2000, con i contenuti ivi indicati;

VISTO il D.Lgs 114/98;

VISTA la L.R. 1/2000;

l' Assessore al Turismo e alle Attività Produttive

PROPONE e la GIUNTA in conformità

a voti unanimi.

DELIBERA

Per i motivi espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati:

- di approvare l'allegato "ALLEGATO C" di cui all'art. 3 della L.R.7 gennaio 2000, n.1 "Direttive regionali di distribuzione commerciale", che costituisce parte integrante e sostanziale della presente;
- di inviare copia del presente atto al Settore Regolazione dei Mercati per quanto di propria competenza;
- di inviare copia al B.U.RC. per la pubblicazione, nonché al Web master per la divulgazione attraverso il sito della Regione Campania.

Il Segretario
D'Elia

Il Presidente
Bassolino

ALLEGATO C di cui all'art. 3
TABELLA DI DISPONIBILITA' DI SUPERFICIE PER LA GRANDE DISTRIBUZIONE VALIDA PER IL BIENNIO 2009-2010 (sino allo scadere del 2° anno successivo alla data di pubblicazione sul BURC)

Ai sensi e per gli effetti della L.R. n 1/2000 e della Legge n. 248/2006, fatta salva la residua disponibilità di cui alla Delibera di Giunta Regionale n. 2104/06, ed al netto della riserva di cui all'art. 3, comma 3 della L.R. n.1/2000, si programma per lo sviluppo della grande distribuzione nella Regione Campania, considerata quale unica area territoriale, la superficie di vendita di mq 100.000, di cui mq 15.000 per il settore alimentare e mq 85.000 per il settore non alimentare.
La validità della programmazione si estenderà sino allo scadere del secondo anno successivo alla data di pubblicazione della Deliberazione di Giunta Regionale sul BURC.

A.G.C. 12 - Sviluppo Economico - **Deliberazione n. 77 del 5 febbraio 2010 – Approvazione definitiva del Disciplinare per l'attivazione dello strumento agevolativo di cui all'art. 4 della Legge Regionale n. 12 del 28/11/2007 "Credito d'Imposta per l'Incremento dell'Occupazione".**

PREMESSO

- Che la Regione Campania promuove lo sviluppo del sistema produttivo regionale tramite la definizione e l'attuazione di interventi diretti a favorire la localizzazione di iniziative produttive sul territorio regionale e di strumenti di agevolazione alle imprese, promuovendo al contempo, per il finanziamento dei predetti interventi e strumenti agevolativi, l'integrazione delle risorse regionali con quelle comunitarie e statali;
- Che la Legge Regionale n. 24 del 29/12/2005 all'articolo 8 dispone che, al fine di incrementare la competitività del sistema produttivo regionale e di promuovere e coordinare gli interventi per rafforzare l'innovazione e la produttività dei distretti e delle filiere, la Giunta Regionale, su proposta dell'Assessore all'Agricoltura e alle Attività Produttive, sentite le parti sociali, gli enti locali, le commissioni consiliari permanenti competenti, approva il piano d'azione per lo sviluppo economico regionale;
- Che con D.G.R. n. 1809 del 06/12/2005 "Adozione degli indirizzi programmatici per l'elaborazione del documento strategico regionale preliminare della politica di coesione 2007-13 ai sensi della D.G.R. n. 842/2005", la Giunta Regionale, al fine di aumentare la capacità della Regione di produrre investimenti e di attrarre investimenti di imprese esterne, ha scelto, tra l'altro, di realizzare un sistema integrato di aiuti e servizi pubblici alle imprese in grado di accompagnare in modo stabile la crescita della competitività delle imprese campane, la qualità della loro vita e la loro sicurezza;
- Che la Giunta Regionale, nella succitata Deliberazione, ha determinato, tra l'altro, di revisionare il sistema degli incentivi;

CONSIDERATO

- Che con Legge Regionale n. 12 del 28/11/2007, avente ad oggetto "Incentivi alle imprese per l'attivazione del piano d'azione per lo sviluppo economico regionale", pubblicata sul B.U.R.C. n. 63 bis del 03/12/2007, è stato, tra l'altro, istituito lo strumento agevolativo denominato "Credito d'imposta per l'Incremento dell'Occupazione";
- Che, con Regolamento n. 6 del 28/11/2007, si è altresì provveduto ad approvare il "Regolamento di attuazione del Credito di Imposta per l'incremento dell'occupazione";
- Che il suddetto Regolamento prevede che l'Amministrazione Regionale, sentita la Commissione consiliare competente, adotti un apposito Disciplinare per l'attivazione dello strumento agevolativo de quo;
- Che con Deliberazione n. 1856 del 18/12/2009 la Giunta Regionale ha approvato la proposta relativa al suddetto Disciplinare, inviandolo poi alla Commissione consiliare competente ai fini dell'ottenimento del prescritto parere;
- Che, in data 26/01/2010, la III Commissione permanente "Programmazione, Agricoltura, Turismo, Altri Settori Produttivi" ha espresso parere favorevole in merito al Disciplinare per l'attivazione del "Credito di Imposta per l'incremento dell'occupazione", così come approvato dalla Giunta Regionale con la D.G.R. n. 1856/2009 citata;

RILEVATO

- Che, in data 05/11/2009, in ottemperanza a quanto previsto dall'articolo 4 comma 10 della Legge Regionale n. 12/2007 citata, al fine di addivenire alla stipulazione della convenzione relativa alla gestione dei crediti d'imposta regionali di cui agli articoli 3 e 4 della stessa Legge Regionale n. 12/2007, è stata stipulata una convenzione tra Regione Campania, Ministero dell'Economia e delle Finanze e Agenzia delle Entrate;

- Che quindi, in data 02/12/2009, in base a quanto previsto dal suddetto articolo 4 comma 10 della Legge Regionale n. 12/2007, nonchè dall'articolo 12 del Regolamento n. 6/2007 citato, è stata stipulata, tra Regione Campania ed Agenzia delle Entrate, la convenzione relativa alla gestione dei crediti d'imposta regionali;

RITENUTO

- Di dover prendere atto del parere favorevole espresso in merito al Disciplinare de quo dalla III Commissione permanente "Programmazione, Agricoltura, Turismo, Altri Settori Produttivi", parere recante il prot. n. 47/III/C;
- Di dover dunque provvedere all'approvazione definitiva del Disciplinare per l'attivazione del "Credito di Imposta per l'incremento dell'occupazione", così come allegato alla presente deliberazione, di cui rappresenta parte integrante e sostanziale;
- Di dover rinviare a successivi atti del Dirigente del Settore 02 "Aiuti alle imprese e Sviluppo Insediamenti Produttivi" dell'A.G.C. 12 "Sviluppo Economico" l'emanazione dell'Avviso, volto a stabilire le condizioni e le modalità di accesso all'aiuto, nonché la data di avvio della procedura, e l'approvazione della modulistica;

VISTI

- Il Decreto Legislativo n. 123 del 31/03/1998, recante "Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese, a norma dell'articolo 4, comma 4, lettera c), della legge 15 marzo 1997, n. 59", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 99 del 30/04/1998;
- Il Regolamento (CE) n. 1998/2006 della Commissione del 15/12/2006 relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato agli aiuti d'importanza minore (*"de minimis"*), pubblicato sulla G.U.U.E. serie L 379 del 28/12/2006;
- La Legge Regionale n. 12 del 28/11/2007, avente ad oggetto "Incentivi alle imprese per l'attivazione del piano d'azione per lo sviluppo economico regionale", pubblicata sul B.U.R.C. n. 63 bis del 03/12/2007;
- Il Regolamento n. 6 del 28/11/2007, recante il "Regolamento di attuazione del Credito di Imposta per l'incremento dell'occupazione", pubblicato sul B.U.R.C. n. 63 bis del 03/12/2007;

Propone e la Giunta in conformità, a voto unanime,

DELIBERA

- Di prendere atto del parere favorevole espresso in data 26/01/2010 (prot. n. 47/III/C) dalla III Commissione permanente "Programmazione, Agricoltura, Turismo, Altri Settori Produttivi" in merito al Disciplinare per l'attivazione dello strumento agevolativo di cui all'art. 4 della Legge Regionale n. 12 del 28/11/2007 "Credito di Imposta per l'incremento dell'occupazione", così come approvato dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 1856 del 18/12/2009;
- Di approvare dunque in via definitiva il Disciplinare per l'attivazione del "Credito di Imposta per l'incremento dell'occupazione", così come allegato alla presente deliberazione, di cui rappresenta parte integrante e sostanziale;
- Di rinviare a successivi atti del Dirigente del Settore 02 "Aiuti alle imprese e Sviluppo Insediamenti Produttivi" dell'A.G.C. 12 "Sviluppo Economico" l'emanazione dell'Avviso, volto a stabilire le condizioni e le modalità di accesso all'aiuto, nonché la data di avvio della procedura, e l'approvazione della modulistica;
- Di trasmettere il presente atto, per quanto di competenza e per opportuna conoscenza:
  - All'A.G.C. 12 "Sviluppo Economico" per l'esecuzione;
  - All'A.G.C. 09 "Rapporti con gli Organi Nazionali ed Internazionali in Materia di Interesse Regionale" per opportuna conoscenza;

- All'A.G.C. 01 "Gabinetto Presidente Giunta Regionale" – Settore 02 "Stampa Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale" per la pubblicazione sul B.U.R.C., da effettuare assicurando contestualmente un'adeguata pubblicità attraverso il sito web della Regione Campania, nonché attraverso il sito www.economiacampania.it.

Il Segretario
D'Elia

Il Presidente
Bassolino

Credito d'Imposta per l'Incremento dell'Occupazione
Articolo 4 della Legge Regionale n. 12 del 28/11/2007
Regolamento n. 6 del 28/11/2007
(pubblicati sul B.U.R.C. n. 63 bis del 03/12/2007)

Disciplinare

- **Premessa**
- **Articolo 1:** Riferimenti Normativi
- **Articolo 2:** Soggetti Destinatari
- **Articolo 3:** Condizioni di Ammissibilità
- **Articolo 4:** Oggetto dell'Agevolazione
- **Articolo 5:** Determinazione dell'Agevolazione Massima da Richiedere
- **Articolo 6:** Determinazione dell'Agevolazione Fruibile
- **Articolo 7:** Adempimenti Formali
- **Articolo 8:** Esposizione Contabile e Rilevanza Fiscale dell'Agevolazione
- **Articolo 9:** Presentazione e Controllo delle Istanze
- **Articolo 10:** Modalità di Utilizzo dell'Agevolazione
- **Articolo 11:** Monitoraggio Periodico
- **Articolo 12:** Controlli
- **Articolo 13:** Norme Finali

fonte: http://burc.regione.campania.it

Premessa

1. Il presente Disciplinare definisce condizioni e modalità di concessione e fruizione dell'aiuto denominato "Credito d'imposta per l'incremento dell'occupazione" di cui all'articolo 4 della Legge Regionale n. 12 del 28/11/2007 ed al Regolamento n. 6 del 28/11/2007, diretti a razionalizzare e specializzare la strumentazione destinata al sostegno ed allo sviluppo delle imprese sul territorio regionale e ad affrontare situazioni di carattere congiunturale.

2. Il regime regionale di aiuti oggetto del presente Disciplinare e qualsiasi aiuto accordabile nel suo ambito rispetta tutte le condizioni stabilite dal Regolamento (CE) n. 1998/2006 della Commissione del 15/12/2006 relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato agli aiuti d'importanza minore ("*de minimis*"), pubblicato sulla G.U.U.E. serie L 379 del 28/12/2006.

Articolo 1
Riferimenti normativi

1. Regolamento (CE) n. 1998/2006 della Commissione del 15/12/2006 relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato agli aiuti d'importanza minore ("*de minimis*"), pubblicato sulla G.U.U.E. serie L 379 del 28/12/2006;
2. Legge Regionale n. 12 del 28/11/2007, pubblicata sul B.U.R.C. n. 63 bis del 03/12/2007, come modificata ed integrata dalle Leggi Regionali n. 1 del 30/01/2008 e n. 6 del 14/04/2008;
3. Regolamento n. 6 del 28/11/2007, pubblicato sul B.U.R.C. n. 63 *bis* del 03/12/2007;
4. Decreto del Presidente della Repubblica n. 917 del 22/12/1986, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 302 del 31/12/1986, e successive modifiche ed integrazioni;
5. Decreto Legislativo n. 241 del 09/07/1997, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 174 del 28/07/1997, e successive modifiche ed integrazioni;
6. Decreto Legislativo n. 123 del 31/03/1998, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 99 del 30/04/1998, e successive modifiche ed integrazioni;
7. Decreto Legge n. 185 del 29/11/2008, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 280 del 29/11/2008, convertito con modificazioni dalla Legge n. 2 del 28/01/2009, e successive modifiche ed integrazioni.

Articolo 2
Soggetti Destinatari

1. Destinatari dell'agevolazione oggetto del presente Disciplinare sono le imprese di qualsiasi dimensione, indipendentemente dalla natura giuridica assunta, che effettuano nuove assunzioni destinate ad unità locali già esistenti o che vengano impiantate nel territorio regionale.

2. Il credito d'imposta per l'incremento dell'occupazione (di seguito credito d'imposta) può essere concesso alle imprese operanti in tutti i settori economici, fatta eccezione per quelle la cui attività prevalente, sulla base della classificazione ISTAT, ricada nei seguenti settori:

fonte: http://burc.regione.campania.it

a. pesca ed acquacoltura, di cui al Regolamento (CE) n. 104/2000 del Consiglio;
b. produzione primaria dei prodotti agricoli di cui all'allegato I del trattato;
c. industria carboniera, così come individuata nel Regolamento (CE) n. 1407/2002 del Consiglio del 23 luglio 2002, sugli aiuti di Stato all'industria carboniera, pubblicato nella G.U.C.E. serie L 205 del 02/08/2002.

3. Sono altresì escluse dall'agevolazione le imprese in difficoltà[1].

4. I soggetti destinatari, al momento della presentazione della domanda di agevolazione, devono:
   a. essere iscritti al Registro delle Imprese;
   b. trovarsi nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essendo in stato di scioglimento o liquidazione e non essendo sottoposti a procedure di fallimento, liquidazione coatta amministrativa o amministrazione controllata.

Articolo 3
Condizioni di Ammissibilità

1. L'accesso al credito d'imposta è subordinato al rispetto delle seguenti condizioni:
   a. L'impresa, nei dodici mesi precedenti alla presentazione dell'istanza di ammissione alle agevolazioni:
      i. non abbia fatto ricorso alla Cassa Integrazione Guadagni ordinaria, straordinaria o in deroga;
      ii. abbia rispettato, nei confronti della totalità delle unità lavorative:
         - le prescrizioni dei contratti collettivi nazionali;
         - le norme in materia di salute e sicurezza dei lavoratori previste dalla normativa vigente;
         - lo "Statuto dei lavoratori" di cui alla Legge n. 300 del 20/05/1970;
      iii. abbia rispettato le norme in materia di assunzioni obbligatorie – quote di riserva di cui all'articolo 3 della Legge n. 68 del 12/03/1999 e successive modifiche ed integrazioni, senza ricorrere alla sospensione prevista dal comma 5 del medesimo articolo 3;
      iv. non abbia ridotto la base occupazionale se non per i motivi di seguito indicati:

[1] La Commissione Europea ritiene che un'impresa sia in difficoltà quando essa non sia in grado, con le proprie risorse o con le risorse che può ottenere dai proprietari/azionisti o dai creditori, di contenere perdite che, in assenza di un intervento esterno delle autorità pubbliche, la condurrebbero quasi certamente al collasso economico, nel breve o nel medio periodo.
In particolare, al punto 10 degli Orientamenti comunitari sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà, pubblicato nella G.U.C.E. serie C 244 del 01/10/2004, si specifica che "in linea di principio, un'impresa, a prescindere dalle sue dimensioni, è considerata in difficoltà nei seguenti casi:
a. qualora, se si tratta di una società a responsabilità illimitata, abbia perduto più della metà del capitale sottoscritto e la perdita di più di un quarto di detto capitale sia intervenuta nel corso degli ultimi dodici mesi, oppure
b. qualora, se si tratta di una società di cui almeno alcuni soci abbiano la responsabilità illimitata per i debiti della società, abbia perduto più della metà del capitale, come indicato nei conti della società, e la perdita di più un quarto di detto capitale sia intervenuta nel corso degli ultimi mesi, oppure
c. indipendentemente dal tipo di società, qualora ricorrano le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei loro confronti di una procedura concorsuale per insolvenza".

fonte: http://burc.regione.campania.it

- collocamento a riposo per raggiunti limiti di età pensionabile;
- dimissioni volontarie;
- licenziamento per giusta causa;
- decesso o grave malattia del dipendente;

b. I lavoratori assunti per coprire i nuovi posti creati siano residenti in Campania e siano iscritti a Centri per l'Impiego campani o nelle liste di mobilità[2] relative al territorio regionale ovvero fruiscano della Cassa Integrazione Guadagni ordinaria, straordinaria o in deroga[3];

c. L'incremento occupazionale non derivi dall'assorbimento, neppure parziale, di attività di imprese giuridicamente preesistenti[4].

Articolo 4
Oggetto dell'Agevolazione

1. Danno diritto al credito d'imposta le assunzioni di lavoratori dipendenti con contratto a tempo indeterminato o determinato, pieno o parziale, con scadenza almeno triennale[5], che costituiscono incremento del numero di lavoratori dipendenti, con contratto a tempo indeterminato e determinato, anche con scadenza inferiore a tre anni[6], mediamente occupati nei dodici mesi precedenti alla data di assunzione.

2. Le assunzioni di cui al comma 1 devono essere effettuate nel periodo d'imposta[7] in corso alla data di pubblicazione nell'Avviso con cui si dà avvio alla procedura (di seguito "Avviso") e comunque a decorrere dal termine indicato nell'Avviso stesso.

3. L'incremento del numero dei lavoratori dipendenti va verificato sia rispetto al numero dei lavoratori dipendenti a tempo indeterminato e determinato, pieno o parziale, impiegati nell'unità locale presso cui il nuovo lavoratore è assunto sia rispetto al numero dei lavoratori a tempo indeterminato e determinato, pieno o parziale, complessivamente impiegati dall'impresa beneficiaria[8].

[2] Le liste di mobilità sono liste speciali, istituite dalla Legge n. 223/91, nelle quali vengono inserite le persone licenziate collettivamente dalle imprese con oltre 15 dipendenti per cessazione, trasformazione o riduzione di attività o di lavoro oppure licenziate individualmente, per le stesse motivazioni, dalle imprese che abbiano in forza anche meno di 15 dipendenti.
[3] L'assunzione di dipendenti che fruiscono della Cassa Integrazione Guadagni ordinaria, straordinaria o in deroga concerne naturalmente personale proveniente da altre imprese.
[4] Tale condizione sottintende che l'incremento occupazionale di un'impresa avvenuto a seguito, ad es., di un affitto o di un acquisto di un'altra azienda non rileva ai fini della determinazione del credito d'imposta. Lo stesso dicasi per le operazioni societarie di natura straordinaria che determinano un accrescimento della base occupazionale (fusione, conferimento).
[5] Le assunzioni effettuate con contratti di lavoro a tempo determinato di durata inferiore a tre anni non danno luogo alla spettanza del credito d'imposta.
[6] Vanno ad es. computati anche i contratti a contenuto formativo ovvero i contratti di apprendistato.
[7] Ai fini del presente Disciplinare, per periodo d'imposta si intende l'anno solare.
[8] I posti di lavoro creati devono, in pratica, rappresentare un incremento netto del numero dei dipendenti sia dell'unità locale che dell'impresa interessati.

fonte: http://burc.regione.campania.it

4. L'incremento occupazionale va considerato al netto delle diminuzioni occupazionali verificatesi in società controllate ai sensi dell'articolo 2359 comma 1 del codice civile[9] o facenti capo, anche per interposta persona, allo stesso soggetto[10].

5. Ai fini della determinazione dell'incremento occupazionale, i lavoratori dipendenti con contratto di lavoro a tempo parziale si assumono nella base occupazionale in misura proporzionale alle ore prestate rispetto a quelle del contratto nazionale[11].

6. Le assunzioni di lavoratori con contratti a tempo pieno e indeterminato derivanti dalla trasformazione di contratti a tempo determinato, pieno o parziale, anche nella forma di apprendistato, danno comunque diritto al credito d'imposta. Le stesse configurano un incremento occupazionale rilevante ai fini del credito d'imposta anche laddove non determinino alcun reale incremento rispetto al numero di lavoratori dipendenti mediamente occupati nei dodici mesi precedenti alla data di assunzione.

7. Le assunzioni che danno diritto al credito d'imposta devono essere mantenute, a pena di decadenza dall'agevolazione concessa e consequenziale recupero del credito indebitamente fruito, presso le unità locali facenti capo all'impresa beneficiaria presenti sul territorio regionale, per un periodo di almeno tre anni, decorrenti dalla data di assunzione.

Articolo 5
Determinazione dell'Agevolazione Massima da Richiedere

1. Ai fini della determinazione del credito d'imposta massimo da richiedere con riferimento al periodo agevolato, al momento della presentazione dell'istanza di ammissione all'agevolazione, l'impresa deve:
    a. determinare il numero di lavoratori dipendenti con contratto a tempo indeterminato e determinato, pieno o parziale, complessivamente occupati sia nell'unità locale in cui si intendono effettuare le nuove assunzioni sia nell'insieme delle unità locali, ovunque ubicate;
    b. individuare il numero delle nuove assunzioni da effettuare;
    c. determinare il numero complessivo di lavoratori dipendenti con contratto a tempo indeterminato e determinato, pieno o parziale, scaturente a seguito delle nuove

[9] Ai sensi del comma 1 dell'art. 2359 del codice civile, si considerano controllate le società:
- nelle quali un'altra società dispone della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria;
- in cui un'altra società dispone di voti sufficienti per esercitare un'influenza dominante nell'assemblea ordinaria;
- che sono sotto l'influenza dominante di un'altra società in virtù di particolari vincoli contrattuali con essa.

Il comma 2 del citato art. 2359 stabilisce inoltre che, ai fini dell'accertamento della situazione di controllo mediante partecipazione, sono da computare anche i voti spettanti a società controllate, a società fiduciarie e a persona interposta e che non si computano invece i voti spettanti per conto terzi.

[10] Il riferimento alle società facenti capo, anche per interposta persona, allo stesso soggetto comporta la necessità di tener conto anche delle diminuzioni occupazionali avvenute, ad es., in società controllate dalla stessa società che controlla l'impresa che intende beneficiare del credito d'imposta.

[11] Se ad es. il rapporto di lavoro è all'80%, il lavoratore costituisce 8/10 di unità lavorativa, per cui verrà computato, ai fini del calcolo dell'incremento occupazionale, per un valore pari a 0,8.

fonte: http://burc.regione.campania.it

assunzioni sia nell'unità locale cui si riferiscono le nuove assunzioni sia nell'insieme delle unità locali, ovunque ubicate;

d. determinare la media dei lavoratori con contratto a tempo indeterminato e determinato, pieno o parziale, occupati nei dodici mesi precedenti alle nuove assunzioni sia nell'unità locale cui si riferiscono le nuove assunzioni sia nell'insieme delle unità locali, ovunque ubicate[12];

e. misurare la differenza tra il numero di lavoratori dipendenti di cui alla lettera c. e la media di cui alla lettera d.;

f. determinare l'incremento occupazionale, dato dal minor valore tra la differenza di cui alla lettera e. ed il numero dei lavoratori agevolabili da assumere di cui alla lettera b., al netto delle eventuali diminuzioni occupazionali verificatesi in società controllate ai sensi dell'articolo 2359 comma 1 del codice civile o facenti capo, anche per interposta persona, allo stesso soggetto;

g. determinare, sulla base delle retribuzioni lorde previste dai rispettivi contratti collettivi nazionali e tenuto conto, nel caso di lavoratori a tempo parziale, delle ore di lavoro prestate, la retribuzione media annua spettante a ciascuno dei lavoratori agevolabili da assumere[13];

h. determinare la retribuzione media mensile attribuibile a ciascuno dei lavoratori agevolabili da assumere, pari a 1/12 della retribuzione media annua di cui alla lettera g.;

i. applicare alla retribuzione media mensile di cui alla lettera h. la percentuale di aiuto del 50%, con un limite massimo di mille euro per ciascun lavoratore agevolabile, nel caso di assunzioni con contratto a tempo pieno e indeterminato; nel caso di lavoratori a tempo parziale e indeterminato, il suddetto limite va calcolato in proporzione alle ore di lavoro prestate rispetto a quelle del contratto nazionale[14];

j. moltiplicare l'importo di cui alla lettera i. per l'incremento occupazionale, calcolato secondo le modalità di cui alla lettera f.;

k. moltiplicare l'importo di cui alla lettera j. per il numero di mesi di spettanza dell'agevolazione;

l. individuare il numero degli eventuali lavoratori agevolabili da assumere con contratti a tempo pieno e indeterminato mediante trasformazione di contratti a tempo determinato;

m. determinare, sulla base delle retribuzioni lorde previste dai rispettivi contratti collettivi nazionali, la retribuzione media annua spettante a ciascuno dei lavoratori di cui alla lettera l.[15];

---

[12] La media è calcolata tenendo conto di tutti i lavoratori dipendenti, ivi compresi quelli assunti con contratti a tempo determinato aventi scadenza inferiore a tre anni, risultanti nell'ultimo giorno di ciascuno dei dodici mesi precedenti alle nuove assunzioni.

[13] La retribuzione media annua è pari alla media aritmetica delle retribuzioni lorde spettanti a ciascuno dei lavoratori agevolabili da assumere (somma delle retribuzioni lorde/numero dei lavoratori agevolabili da assumere).

[14] Se ad es. il rapporto di lavoro è all'80%, il lavoratore costituisce 8/10 di unità lavorativa, per cui il credito d'imposta massimo spettante per tale dipendente sarà pari ad ottocento euro.

[15] La retribuzione media annua è pari alla media aritmetica delle retribuzioni lorde spettanti a ciascuno dei lavoratori agevolabili da assumere con contratto a tempo pieno e indeterminato mediante trasformazione di contratti a tempo determinato (somma delle retribuzioni lorde/numero dei lavoratori agevolabili di cui alla lettera l.).

fonte: http://burc.regione.campania.it

n. determinare la retribuzione media mensile attribuibile a ciascuno dei lavoratori di cui alla lettera l., pari a 1/12 della retribuzione media annua di cui alla lettera m.;

o. applicare alla retribuzione media mensile di cui alla lettera n. la percentuale di aiuto del 25%, con un limite massimo di cinquecento euro per ciascun lavoratore agevolabile;

p. moltiplicare l'importo di cui alla lettera o. per il numero di lavoratori agevolabili da assumere con contratti a tempo pieno e indeterminato mediante trasformazione di contratti a tempo determinato di cui alla lettera l.;

q. moltiplicare l'importo di cui alla lettera p. per il numero di mesi di spettanza dell'agevolazione;

r. determinare il credito d'imposta massimo da richiedere, dato dalla somma dell'importo di cui alla lettera k. e dell'importo di cui alla lettera q., tenuto comunque conto dei limiti connessi all'applicazione del Regolamento "*de minimis*".

Articolo 6
Determinazione dell'Agevolazione Fruibile

1. Il credito d'imposta spetta per un periodo di diciotto mesi a decorrere dal mese in cui l'agevolazione è concessa ed è fruibile su base mensile.

2. Ai fini della determinazione del credito d'imposta fruibile, per ciascuno dei mesi rientranti nel periodo di cui al comma precedente l'impresa deve:

   a. rilevare il numero complessivo di lavoratori dipendenti con contratto a tempo indeterminato e determinato, pieno o parziale, in essere nell'ultimo giorno del mese sia nell'unità locale cui si riferiscono le nuove assunzioni sia nell'insieme delle unità locali, ovunque ubicate;

   b. misurare la differenza tra il numero complessivo di lavoratori di cui alla lettera a. e la media dei lavoratori con contratto a tempo indeterminato e determinato, pieno o parziale, occupati nei dodici mesi precedenti alle nuove assunzioni sia nell'unità locale cui si riferiscono le nuove assunzioni sia nell'insieme delle unità locali, ovunque ubicate[16] di cui all'articolo 5 comma 1 lettera d.;

   c. determinare l'incremento occupazionale, dato dal minor valore tra la differenza di cui alla lettera b. ed il numero dei lavoratori neoassunti per i quali è stata concessa l'agevolazione, al netto delle eventuali diminuzioni occupazionali verificatesi in società controllate ai sensi dell'articolo 2359 comma 1 del codice civile o facenti capo, anche per interposta persona, allo stesso soggetto;

   d. determinare, sulla base delle retribuzioni lorde previste dai rispettivi contratti collettivi nazionali e tenuto conto, nel caso di lavoratori a tempo parziale, delle ore di lavoro

[16] La media dei lavoratori occupati nei dodici mesi precedenti alle nuove assunzioni è quella di cui all'articolo 5 comma 1 lettera d.

fonte: http://burc.regione.campania.it

prestate, la retribuzione media annua spettante a ciascuno dei lavoratori agevolabili da assumere[17];

e. determinare la retribuzione media mensile attribuibile a ciascuno dei lavoratori neoassunti, pari a 1/12 della retribuzione media annua di cui alla lettera d.;

f. moltiplicare l'incremento occupazionale, calcolato secondo le modalità di cui alla lettera c., per la retribuzione media mensile di cui alla lettera e.;

g. determinare il numero degli eventuali lavoratori agevolati assunti con contratti a tempo pieno e indeterminato mediante trasformazione di contratti a tempo determinato;

h. determinare, sulla base delle retribuzioni lorde previste dai rispettivi contratti collettivi nazionali, la retribuzione media annua spettante a ciascuno dei lavoratori di cui alla lettera g.[18];

i. determinare la retribuzione media mensile attribuibile a ciascuno dei lavoratori di cui alla lettera g., pari a 1/12 della retribuzione media annua di cui alla lettera h.;

j. moltiplicare il numero di lavoratori agevolati di cui alla lettera g. per la retribuzione media mensile di cui alla lettera i.;

k. determinare il credito d'imposta fruibile, dato dalla somma dell'importo di cui alla lettera f. e di quello di cui alla lettera j..

Articolo 7
Adempimenti Formali

1. E' fatto obbligo all'impresa beneficiaria di acquisire, contabilizzare, conservare ed esibire, ove richiesto, tutta la documentazione (buste paga, contratti ecc.) inerente ai dipendenti agevolati, che sarà oggetto di attento esame in sede di controllo.

Articolo 8
Esposizione Contabile e Rilevanza Fiscale dell'Agevolazione

1. L'agevolazione oggetto del presente Disciplinare si configura come contributo in conto esercizio e, in quanto tale, è inquadrabile tra i ricavi di cui al comma 1 lettera h) dell'articolo 85 del D.P.R. n. 917 del 22/12/1986. La stessa concorre pertanto alla formazione del reddito, nonché del valore della produzione netta ai fini dell'IRAP.

[17] La retribuzione media annua è pari alla media aritmetica delle retribuzioni lorde spettanti a ciascuno dei lavoratori neoassunti (somma delle retribuzioni lorde/numero dei lavoratori neoassunti).
[18] La retribuzione media annua è pari alla media aritmetica delle retribuzioni lorde spettanti a ciascuno dei lavoratori assunti con contratto a tempo pieno e indeterminato mediante trasformazione di contratti a tempo determinato (somma delle retribuzioni lorde/numero dei lavoratori agevolati di cui alla lettera g..

fonte: http://burc.regione.campania.it

Articolo 9
Presentazione e Controllo delle Istanze

1. Le imprese che intendono accedere al credito d'imposta provvedono, a far data dal primo giorno del mese in cui intendono effettuare le nuove assunzioni e comunque non prima della data indicata nell'Avviso, all'invio telematico di un'istanza di ammissione all'agevolazione.

2. Nell'istanza, da predisporre nella forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, secondo lo schema che sarà approvato con apposito Decreto Dirigenziale, le imprese richiedenti devono, tra l'altro, indicare:
    a. Notizie sull'impresa, quali ragione sociale, indirizzo, codice attività, recapiti (telefono, fax, indirizzo di posta elettronica certificata);
    b. Notizie sulla struttura produttiva interessata dalle assunzioni per le quali si richiede l'agevolazione, quali indirizzo, codice attività, recapiti (telefono, fax);
    c. Dati relativi alla determinazione dell'entità dell'incremento occupazionale rilevante ai fini del credito d'imposta;
    d. Dati inerenti ai lavoratori per i quali si richiede l'agevolazione ed ai relativi contratti (a tempo indeterminato o determinato, pieno o parziale, ovvero a tempo pieno e indeterminato a seguito di trasformazione di contratti a tempo determinato), ivi compresi i dati relativi alla determinazione della retribuzione lorda media annua, nonché alla retribuzione lorda media mensile;
    e. L'impegno ad assumere i lavoratori per i quali si richiede l'agevolazione nel corso del mese di presentazione della domanda di agevolazione.

3. All'istanza di cui al comma 2 vanno, tra l'altro, allegate le seguenti dichiarazioni, da predisporre nella forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà:
    a. Una dichiarazione attestante che:
        i. l'impresa non ha beneficiato di contributi pubblici concessi in regime *"de minimis"* (Regolamento CE n. 1998/2006 del 15 dicembre 2006, GUUE L 379 del 28/12/2006);

        oppure che
        ii. l'impresa ha beneficiato, nell'esercizio finanziario in corso alla data di presentazione della domanda di ammissione al credito d'imposta ovvero nei due esercizi precedenti, di contributi pubblici di natura *"de minimis"* (in tal caso vanno specificati, per ciascun contributo a titolo *"de minimis"* di cui l'impresa ha beneficiato, importo, data e soggetto concedente);
    b. Una dichiarazione attestante che il credito d'imposta non sarà cumulato con altri aiuti di stato relativamente alle stesse spese ammissibili se un tale cumulo dà luogo ad un'intensità d'aiuto superiore a quella fissata, per le specifiche circostanze di ogni caso, da un regolamento di esenzione per categoria o da una decisione della Commissione.

4. Ogni impresa può presentare una sola istanza di ammissione al credito d'imposta. L'eventuale presentazione di più istanze determina l'inammissibilità di tutte le domande presentate.

fonte: http://burc.regione.campania.it

5. La Regione Campania esamina le istanze secondo l'ordine cronologico di presentazione, verificandone l'ammissibilità.

6. La Regione Campania è tenuta a comunicare all'impresa richiedente, entro il termine indicato nell'Avviso, l'accoglimento ovvero l'esclusione dell'istanza. In caso di esclusione, provvede altresì ad indicare, in maniera puntuale, i motivi che hanno condotto al rigetto dell'istanza stessa.

Articolo 10
Modalità di Utilizzo dell'Agevolazione

1. Il credito d'imposta è utilizzabile esclusivamente in compensazione, ai sensi dell'articolo 17 del Decreto Legislativo n. 241 del 09/07/1997 e successive modifiche ed integrazioni, entro il termine massimo di ventiquattro mesi dalla data di ricevimento della comunicazione di concessione delle agevolazioni. L'eventuale credito d'imposta fruito oltre il suddetto termine è soggetto a recupero.

2. Le compensazioni vanno effettuate utilizzando il Modello di Pagamento F24, in base alle indicazioni contenute nell'Avviso.

3. Il credito d'imposta è fruibile su base mensile, in maniera automatica, successivamente al verificarsi di entrambe le seguenti condizioni:
    a. Effettiva realizzazione di un incremento occupazionale, rilevato secondo le modalità previste dall'articolo 6;
    b. Pagamento della retribuzione mensile spettante ai lavoratori agevolati, secondo le modalità specificate nell'Avviso.

4. L'utilizzo di un credito d'imposta non spettante in tutto o in parte, tenuto conto di quanto stabilito dal presente Disciplinare ovvero dagli articoli 8 e 9 del Regolamento n. 6 del 28/11/2007, dà luogo alla revoca totale o parziale del contributo ed al recupero del credito d'imposta indebitamente fruito.

5. L'utilizzo del credito d'imposta senza o prima che si siano verificate le condizioni fissate al comma 3 comporta la revoca totale del contributo ed il recupero del credito d'imposta indebitamente fruito.

6. Nel caso in cui il credito d'imposta utilizzato in compensazione sia inesistente, si applica la disciplina prevista dai commi da 16 a 20 dell'articolo 27 del Decreto Legge n. 185 del 29/11/2008, convertito con modificazioni dalla Legge n. 2 del 28/01/2009 e successive modifiche ed integrazioni.

7. Il recupero del credito d'imposta indebitamente fruito viene effettuato dall'Agenzia delle Entrate in virtù di apposita convenzione con la Regione Campania.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Articolo 11
Monitoraggio Periodico

1. Le imprese ammesse a beneficiare dell'agevolazione di cui al presente Disciplinare sono tenute, a pena di revoca dell'agevolazione e recupero del credito d'imposta fruito, a presentare, entro la fine del secondo mese successivo al periodo di spettanza del credito d'imposta[19], la documentazione specificata nell'Avviso, attestante, tra l'altro:
    a. l'assunzione dei dipendenti che hanno dato diritto al credito d'imposta;
    b. il pagamento delle retribuzioni secondo le modalità stabilite nell'Avviso;
    c. la realizzazione dell'incremento occupazionale.

2. Le imprese ammesse a beneficiare dell'agevolazione di cui al presente Disciplinare sono inoltre tenute, a pena di revoca dell'agevolazione e recupero del credito d'imposta fruito, a presentare, entro la fine del secondo mese successivo alla scadenza del triennio[20], la documentazione specificata nell'Avviso, attestante, tra l'altro:
    a. l'assenza di ricorso, nell'arco del triennio, alla Cassa Integrazione Guadagni ordinaria, straordinaria o in deroga;
    b. il mantenimento dei dipendenti che hanno dato diritto al credito d'imposta per il periodo triennale richiesto dall'articolo 4 comma 7;
    c. il rispetto, nell'arco del triennio e nei confronti della totalità delle unità lavorative:
        i. delle prescrizioni dei contratti collettivi nazionali;
        ii. delle norme in materia di salute e sicurezza dei lavoratori previste dalla normativa vigente;
        iii. dello "Statuto dei lavoratori" di cui alla Legge n. 300 del 20/05/1970;
    d. il rispetto, nell'arco del triennio, delle norme in materia di assunzioni obbligatorie – quote di riserva di cui all'articolo 3 della Legge n. 68 del 12/03/1999 e successive modifiche ed integrazioni, senza ricorrere alla sospensione prevista dal comma 5 del medesimo articolo 3;
    e. l'assenza di riduzione della base occupazionale se non per i motivi di seguito indicati:
        i. collocamento a riposo per raggiunti limiti di età pensionabile;
        ii. dimissioni volontarie;
        iii. licenziamento per giusta causa;
        iv. decesso o grave malattia del dipendente.

[19] Si ricorda che, ai sensi dell'articolo 6 comma 1, il periodo di spettanza del credito d'imposta è pari a diciotto mesi, decorrenti dal mese in cui l'agevolazione è concessa.
[20] Si ricorda che, ai sensi dell'articolo 4 comma 7, le assunzioni che danno diritto al credito d'imposta devono essere mantenute, a pena di decadenza dall'agevolazione concessa e consequenziale recupero del credito indebitamente fruito, presso le unità locali facenti capo all'impresa beneficiaria presenti sul territorio regionale, per un periodo di almeno tre anni, decorrenti dalla data di assunzione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Articolo 12
Controlli

1. La Regione Campania effettua i controlli necessari a garantire la corretta applicazione del presente Disciplinare. Tali controlli avvengono anche mediante ispezioni, anche a campione, presso le strutture produttive cui si riferiscono le assunzioni.

2. L'Agenzia delle Entrate, sulla base di un'apposita convenzione con la Regione Campania, effettua i controlli di propria competenza, necessari a garantire la corretta fruizione del credito d'imposta.

Articolo 13
Norme Finali

1. L'attivazione dell'agevolazione oggetto del presente Disciplinare è subordinata alla stipula di apposita convenzione con l'Agenzia delle Entrate, che disciplini i rapporti con la Regione Campania per la corretta applicazione delle presenti disposizioni e di quelle oggetto dell'articolo 4 della Legge Regionale n. 12 del 28/11/2007, nonchè del Regolamento n. 6 del 28/11/2007.

fonte: http://burc.regione.campania.it

A.G.C. 12 - Sviluppo Economico - **Deliberazione n. 93 del 9 febbraio 2010 – Legge 239/04 art. 1, comma 26: autorizzazione unica alla costruzione e all'esercizio di elettrodotti della rete nazionale. Intesa della Regione Campania. L'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio della Stazione Elettrica (S.E) 380/150 kV "Avellino Nord" e opere connesse e dei raccordi della S.E alla Rete Elettrica di Trasmissione Nazionale (RTN), nonche' per la dichiarazione di pubblica utilita', urgenza, indifferibilita', inamovibilita' alle opere e per l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio.**

Premesso
-che il comma 26 dell'art. 1 della Legge 23 agosto 2004, n 239 stabilisce che"la costruzione e l'esercizio degli elettrodotti facenti parte della rete nazionale dell'energia elettrica sono attività di preminente interesse statale e sono soggetti a un'autorizzazione unica, rilasciata dal Ministero delle Attività Produttive di concerto con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e previa intesa con la Regione o le Regioni interessate";
- che la società TERNA S.p.A., in data 30 maggio 2008 (prot.Terna TE/P2008008891) ha chiesto al Ministro delle Attività Produttive l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio della Stazione Elettrica(S.E) 380/150 kV "Avellino Nord" e opere connesse e dei raccordi della S.E alla Rete Elettrica di Trasmissione Nazionale (RTN) , nonché per la dichiarazione di pubblica utilità, urgenza, indifferibilità, inamovibilità alle opere e per l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;
- che il Ministero delle Attività Produttive ha indetto, con nota n. 0026929 del 04/03/2009 con le modalità di cui alla legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche ed integrazioni, la relativa Conferenza dei servizi, convocata per il giorno 24 marzo 2009;
- che il rappresentante della Regione, in seno alla predetta conferenza di servizi, ha manifestato il proprio parere positivo di massima alla realizzazione delle opere, riservandosi di formalizzare la prevista intesa;
- che con successiva nota del 22/04/2009 il Ministero delle Attività Produttive ha trasmesso il resoconto verbale della Conferenza dei servizi tenutasi in data 24 marzo 2009 da cui si evince, in considerazione delle caratteristiche dell'intervento e per quanto emerso durante la discussione,la favorevole conclusione del procedimento";

Ritenuto, pertanto,
- di poter procedere, ai sensi di quanto previsto dal comma 26 dell'art.1 della Legge 23 agosto 2004, n 239 e ai fini dell'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio, alla formalizzazione dell'intesa della Regione Campania sul progetto, proposto dalla Società TERNA S.p.A della Stazione Elettrica(S.E) 380/150 kV "Avellino Nord" e opere connesse e dei raccordi della S.E alla Rete Elettrica di Trasmissione Nazionale (RTN) , nonché per la dichiarazione di pubblica utilità, urgenza, indifferibilità, inamovibilità alle opere e per l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;

propone e la Giunta, a voto unanime.

DELIBERA
per le motivazioni espresse in narrativa che si intendono di seguito integralmente riportate,

- di procedere, ai sensi di quanto previsto dal comma 26 dell'art.1 della Legge 23 agosto 2004, n 239 e ai fini dell'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio, alla formalizzazione dell'intesa della Regione Campania sul progetto, proposto dalla Società TERNA S.p.A., A della Stazione Elettrica(S.E) 380/150 kV "Avellino Nord" e opere connesse e dei raccordi della S.E alla Rete Elettrica di Trasmissione Nazionale (RTN) , nonché per la dichiarazione di pubblica utilità, urgenza, indifferibilità, inamovibilità alle opere e per l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;

- di trasmettere l'intesa così formulata al Ministero dello Sviluppo Economico, già Ministero delle Attività Produttive, per la formalizzazione degli atti di competenza di autorizzazione unica alla costruzione delle opere e all'esercizio degli impianti;
- di inviare, inoltre, copia della deliberazione:

a.all'AGC 12 " SviluppoEconomico Settore 04 "Regolazione dei Mercati" " per l'esecuzione e l'inoltro al competente Ministero;
b.all'AGC 01 "Gabinetto Presidente Giunta Regionale"
c. al B.U.RC. per la pubblicazione, nonché al Web master per la divulgazione attraverso il sito della Regione Campania.

Il Segretario
D'Elia

Il Presidente
Valiante

A.G.C. 12 - Sviluppo Economico - **Deliberazione n. 94 del 9 febbraio 2010 – Legge 239/03. Autorizzazione unica alla costruzione e all'esercizio di varianti in cavo interrato all'elettrodotto a 220 kV "Fratta-Secondigliano der.Casoria" con la dichiarazione di pubblica utilita', urgenza, indifferibilita', e inamovibilita' nonche' all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio nelle aree interessate dalle nuove opere.**

Premesso

-che l'articolo1-sexies del decreto legge 29 agosto 2003, n.239, convertito con modificazioni, dalla legge 27 ottobre 2003 n.290 e successive modificazioni, stabilisce che " la costruzione e l'esercizio degli elettrodotti facenti parte della rete nazionale di trasporto dell'energia elettrica sono attività di preminente interesse statale e sono soggetti a un'autorizzazione unica comprendente tutte le opere connesse e le infrastrutture indispensabili all'esercizio degli stessi , rilasciata dal Ministero delle attività produttive di concerto con il Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio previa intesa con la regione o le regioni interessata";

-che la società Terna S.p.A. ha presentato, ai sensi del suddetto articolo, al ministero dello Sviluppo Economico istanza di autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di varianti in cavo interrato all'elettrodotto a 220 kV "Fratta-Secondigliano der. Casoria";

-che con propria nota acquisita al protocollo regionale in data 18/08/2009 (prot.Mise 0093252), la società Terna ha trasmesso il progetto in questione ;

- che il Ministero dello Sviluppo Economico ha indetto, con nota prot, n.0134382 del 27/11/2009 e con modalità di cui alla legge 7 agosto 1990, n.241 e successive modifiche ed integrazioni , la relativa Conferenza di Servizi, convocata per il giorno 17 dicembre 2009;

- che con successiva nota acquisita al protocollo regionale con il n.0142091 in data 18/12/2009, il Ministero dello Sviluppo Economico , ha trasmesso il resoconto verbale della Conferenza di servizi tenutasi in data 17 dicembre 2009 da cui si evince, in considerazione delle caratteristiche dell'intervento e per quanto emerso durante la discussione, la previsione di una chiusura favorevole dalla conferenza di servizi;

-che nella richiamata Conferenza di servizi è emerso che tali interventi si inquadrano in un più vasto piano di potenziamento e razionalizzazione della rete a 220 kV che alimenti i carichi dell'area metropolitana di Napoli;

- che tal piano, comprensivo anche dell'intervento in questione, è stato oggetto di un protocollo di intesa tra la Regione Campania , la Provincia di Napoli e la Società Terna , siglato in data 28/01/2009;

-che l'Autorità procedente, a seguito della positiva chiusura del procedimento , ha chiesto la formalizzazione dell'intesa da parte della Regione Campania, con nota prot.n. 0142091 del 18/12/2009;

-che l'Ufficio competente ha espresso parere di massima positivo sotto il profilo energetico , dandone comunicazione al Ministero con nota del 16/12/2009 n.1090681 e ha concluso favorevolmente l'istruttoria

Ritenuto, pertanto,

- di poter procedere, ai sensi di quanto previsto dalla Legge 29 agosto 2003, n 239 e ai fini dell'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio varianti in cavo interrato all'elettrodotto a 220 kV "Fratta- Secondigliano der.Casoria, nonché per la dichiarazione di pubblica utilità, urgenza, indifferibilità, inamovibilità alle opere e per l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;

propone e la Giunta, a voto unanime

DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa che si intendono di seguito integralmente riportate,

- di procedere, ai sensi di quanto previsto dal della Legge 29 agosto 2003, n 239 e ai fini dell'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio, alla formalizzazione dell'intesa della Regione Campania sul progetto, proposto dalla Società TERNA S.p.A., relativo varianti in cavo interrato all'elettrodotto a 220 kV "Fratta- Secondigliano der. Casoria ,nonché per la dichiarazione di pubblica utilità, urgenza, indifferibilità, inamovibilità alle opere e per l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;

- di trasmettere l'intesa così formulata al Ministero dello Sviluppo Economico, per la formalizzazione degli atti di competenza di autorizzazione unica alla costruzione delle opere e all'esercizio degli impianti;
- di inviare, inoltre, copia della deliberazione:
a.all'AGC 12 " SviluppoEconomico Settore 04 "Regolazione dei Mercati" " per l'esecuzione e l'inoltro al competente Ministero;
b.all'AGC 01 "Gabinetto Presidente Giunta Regionale";
c. al B.U.RC. per la pubblicazione, nonché al Web master per la divulgazione attraverso il sito della Regione Campania.

Il Segretario
D'Elia

Il Presidente
Valiante

A.G.C. 13 - Turismo e Beni Culturali - **Deliberazione n. 31 del 22 gennaio 2010 – P.O.R. Campania 2000-2006, Misura 4.5, Azione A (II bando) - P.O.R. Campania 2007-2013. Obiettivo Operativo 1.11 - Determinazioni**

PREMESSO

- che, con Decisione C(2000) 2347 dell'8 agosto 2000, la Commissione Europea ha approvato il Programma Operativo Regionale 2000-2006 (P.O.R.) della Campania;
- che, con Decisione C(2004) 5188 del 15 dicembre 2004, la Commissione Europea ha approvato, a seguito del processo di revisione di metà periodo, il nuovo testo del POR Campania deliberandone anche l'assegnazione delle relative risorse premiali;
- che, con Decisione C(2006) 3424, la Commissione ha adottato gli Orientamenti sulla chiusura degli interventi (2000-2006) dei Fondi strutturali;
- che a norma dell'articolo 30, paragrafo 2, del regolamento (CE) n. 1260/1999, il termine finale per l'ammissibilità delle spese è fissato nella decisione relativa alla partecipazione dei Fondi;
- che con DGR 116/2009 la Giunta Regionale, in seguito all'avvio della procedura di concessione della proroga del termine finale di ammissibilità delle spese, ha autorizzato tutte le strutture regionali preposte all'attuazione del P.O.R. Campania 2000/2006 a porre in essere le attività di propria competenza per il completamento del programma, anche attraverso l'adozione dei necessari atti di ammissione a finanziamento, impegno e liquidazione fino al 30 giugno 2009;
- che con Decisione (CE) n. 1112 del 18 febbraio 2009, che ha modificato la Decisione (2000) 2347 del 8 agosto 2000 di adozione del POR Campania 2000 – 2006, la Commissione Europea ha prorogato il termine per l'ammissibilità delle spese al 30 giugno 2009, incluso le spese effettuate dagli organismi che concedono gli aiuti ai sensi dell'art. 9 del Reg. CE n. 1260/99;
- che con DGR 1100/2009 la Regione Campania ha approvato l'adattamento delle linee guida di chiusura del POR 2000 – 2006, già approvate con DGR 1748/2008 come modificata dalla DGR 1046 del 28 maggio 2009, alla nuova tempistica discendente dalla proroga del termine per l'ammissibilità delle spese del POR Campania 2000 - 2006 al 30 giugno 2009;
- che con DGR 26/2008 la Giunta Regionale ha definito, nell'ambito della dotazione finanziaria di ciascun Asse, l'allocazione di risorse per ciascun Obiettivo Operativo del POR FESR 2007-2013;
- che con DGR 960/2008, sono stati istituiti i capitoli di spesa per ciascun Settore competente all'attuazione degli Obiettivi Operativi del POR FESR 2007- 2013;
- che il Comitato di Sorveglianza il 13 marzo 2008 ha approvato i criteri di selezione del POR FESR 2007 – 2013 e le successive proposte di integrazione;
- che con DGR 1276/2009 la Giunta Regionale ha stabilito il completamento delle operazioni avviate con le risorse del POR Campania 2000-2006 utilizzando, previa verifica della coerenza con le regole di ammissibilità proprie delle singole fonti di copertura, le risorse del ciclo di programmazione 2007 – 2013, le rinvenienze finanziarie del Programma 2000-2006 o le ulteriori risorse finanziarie della Programmazione regionale unitaria che potranno essere individuate, ed ha approvato la procedura per il relativo finanziamento;
- che con DGR n. 1549 del 08/10/2009 è stato finanziato il completamento dei sottoelencati progetti:
  I) Realizzazione della porta del parco: centro integrato di servizi al turismo;
  II) Realizzazione del parco dello sport;
  III) Realizzazione Centro di Esposizione del Mare – Turtle point;
  IV) Realizzazione Auditorium Oscar Niemeyer di Ravello;
  che per tali progetti sono stati individuati la Bagnoli Futura S.p.A. di Trasformazione Urbana, quale beneficiario degli interventi di cui ai punti I, II e III ed il Comune di Ravello beneficiario dell'intervento di cui al punto IV;
- che con DGR n° 1704 del 13/11/2009 è stato finanziato il completamento dell'intervento *"Corporea"* già avviato con le risorse del POR Campania 2000 2006 utilizzando le risorse del ciclo di programmazione 2007 – 2013, individuando "Città della Scienza S.p.A." quale Beneficiario dell'intervento ed è stata rimodulata la scheda di ripartizione delle risorse dell'Obiettivo Operativo 1.11;

PREMESSO ALTRESI' CHE:

- con deliberazioni di G.R. n. 1848 del 09/12/05 e successiva n. 362 del 17/03/06 di modifica sono stati approvati i criteri e gli indirizzi per la predisposizione di un Bando a favore delle PMI operanti nell'ambito dei P.I. a vocazione turistica a valere sulle risorse del POR Campania 2000-2006, Misura 4.5, Azione A, con una dotazione complessiva di euro 21.699.699,60;
- con D.D. n. 63 del 16/05/06 è stato approvato il Bando di gara per la concessione di agevolazioni a favore delle PMI turistiche nell'ambito dei P.I. a vocazione turistica a valere sulla Misura 4.5 – Azione A del Complemento di Programmazione del P.O.R. Campania 2000-2006;
- con D.G.R. n. 972 del 21/07/06 si è proceduto ad una riprogrammazione delle risorse ancora disponibili a valere sulla Misura 4.5, Azione A, del POR Campania, disponendo, tra l'altro, l'assegnazione di ulteriori euro 30.716.786,62 per il finanziamento del Bando autorizzato con le richiamate deliberazioni di G.R. nn. 1848/05 e 362/96, prorogando, tra l'altro, al 28/08/06 il termine di scadenza fissato dal decreto n. 63/06 per la presentazione delle richieste;
- per effetto di tali atti, le risorse economiche finalizzate al suddetto bando di gara a favore delle PMI nell'ambito dei P.I. a vocazione turistica ammontavano complessivamente ad euro 52.416.486,22;
- alla scadenza del 28/08/06 sono pervenute al Settore Interventi nel Settore Alberghiero e nelle altre attività di Supporto Turistico n. 1283 richieste di partecipazione da parte delle PMI interessate al programma di finanziamento;
- con decreti del Dirigente pro tempore del Settore Interventi nel Settore Alberghiero e nelle altre Attività di Supporto Turistico n. 161 del 14/09/06, n. 173 del 3/10/2006 e n. 199 del 14/11/06 si è proceduto alla nomina ed alle integrazioni della Commissione di valutazione delle domande pervenute da parte delle imprese interessate;
- con successivo decreto del Dirigente pro-tempore del Settore Interventi nel Settore Alberghiero e nelle altre Attività di Supporto Turistico n. 312 del 29/12/2006, pubblicato sul BURC n. 4 del 15/01/2007, è stata approvata la graduatoria provvisoria di n. 179 progetti di investimento ammessi, con i relativi punteggi e gli importi delle spese ammissibili, nonché l'elenco dei n. 1104 progetti non ammessi, con le relative motivazioni;
- il citato D.D. n. 312/06, nell'approvare le graduatorie provvisorie dei progetti di investimento, ha stabilito, in conformità al bando di gara, la possibilità per questi ultimi di proporre istanze di riesame nel termine perentorio di 30 giorni, decorrenti dalla data di pubblicazione sul BURC;
- entro tale scadenza sono pervenute n. 809 istanze di riesame;
- con D.G.R. 835 dell'11/5/2007 la Giunta Regionale della Campania, considerato l'elevato numero di istanze di riesame pervenute, ha affidato all'AGC 09, quale struttura interna qualificata, il riesame delle stesse;
- con D.G.R. n. 1230 del 13/07/2007 la G.R.C. ha approvato l'iter procedurale per il riesame delle istanze pervenute, prendendo atto che la tempistica per la conclusione degli interventi prevista dal bando non risultava coerente con la data finale per l'ammissibilità della spesa prevista dagli Orientamenti comunitari per la chiusura dei programmi;
- con la medesima deliberazione, è stata altresì stabilita una scadenza per il monitoraggio in itinere dello stato di attuazione dei singoli investimenti, al 30 settembre 2008, al fine di consentire l'individuazione delle operazioni che dovranno essere completate con l'attivazione di altre fonti di finanziamento comunitarie o nazionali in coerenza con gli Orientamenti comunitari per la chiusura;
- con D.D. n. 235 del 26/07/2007 dell'A.G.C 09 - Settore 02 è stata nominata la commissione di riesame, tenendo conto della necessità di procedere in tempi rapidi, anche a mezzo di sottocommissioni;
- a conclusione dell'attività di riesame delle istanze – che ha riguardato esclusivamente i profili di ammissibilità delle stesse - il Presidente della Commissione di cui al citato D.D. n. 235 del 26/07/2007 dell'A.G.C. 09, con nota n. 464934 del 29.05.2008 ha trasmesso al Coordinatore dell'A.G.C. 13 Turismo e Beni Culturali n. 18 verbali contenenti le decisioni assunte dalla medesima Commissione in merito alle istanze di riesame presentate dalle imprese escluse dalla commissione di primo grado - che risultano ammesse in n. 256 e respinte in n. 501 con i relativi motivi di esclusione e il verbale n. 19 contenente l'elenco di n. 51 istanze, per le quali la medesima commissione ha dichiarato che *"…sono pervenute nei termini e non sono manifestamente infondate"*, relative a

progetti già ammessi nella graduatoria provvisoria e ricorrenti avverso le decisioni della prima commissione per il punteggio assegnato e/o per l'importo dichiarato ammissibile;

- con D.D. n. 96 del 19/05/2008 è stata nominata la Commissione per la valutazione dei progetti riammessi con l'attribuzione, a ciascuno di essi, dei punteggi spettanti attraverso l'applicazione degli indicatori riportati in appendice dal bando;
- con D.D. n.156 del 7 luglio 2008 il Dirigente del Settore 02 dell'AGC 13, nel prendere atto della graduatoria di cui al D.D. n. 312 del 29/12/06, delle risultanze istruttorie della Commissione per il riesame di cui al D.D. n. 235 del 26/07/2007 nonché di quelle della Commissione di cui al D.D. n. 96 del 19/05/2008, ha approvato la graduatoria dei progetti ammessi e l'elenco di quelli esclusi con le relative motivazioni;
- per l'effetto i punteggi riportati nella graduatoria di cui al decreto n.156/08 del Dirigente del Settore 02 dell'AGC 13 sono stati attribuiti, in tempi diversi, da due diverse Commissioni;
- successivamente all'approvazione della graduatoria definitiva sono stati proposti n. 56 ricorsi al TAR e n. 5 ricorsi al Capo dello Stato, per 3 dei quali è stata poi chiesta la trasposizione degli stessi innanzi al TAR, con i quali sono state sollevate censure relative, tra l'altro, alla mancata uniformità dei criteri adottati dalle diverse commissioni, al riconoscimento di spese sovradimensionate e ad altre violazioni della lex specialis ovvero ai principi del giusto procedimento;
- le ordinanze del TAR, laddove hanno accolto le domande cautelari dei ricorrenti, hanno imposto a questa Amministrazione, in taluni casi l'ammissione con riserva e, in merito alla disomogeneità dei criteri, hanno ordinato alla Regione Campania di effettuare il riesame dei progetti, alla luce delle prescrizioni della lex specialis, anche per quei "soggetti già collocati in graduatoria, che non abbiano presentato istanza di riesame";
- all'esito della proposizione dei ricorsi e delle illegittimità del procedimento emerse**,** con la deliberazione di G.R. n. 416 del 13 marzo 2009 la Giunta Regionale ha deliberato:
  a) di provvedere, in esecuzione delle ordinanze del TAR Campania e nell'esercizio del potere di autotutela, previa comunicazione di avvio del relativo procedimento, al riesame – secondo i criteri della *lex specialis,* da applicarsi doverosamente a tutte le imprese ammesse – delle istanze di finanziamento di tutti i soggetti collocati nella graduatoria di cui al citato decreto dirigenziale n. 156 del 7 luglio 2008;
  b) di dare mandato al Dirigente del Settore 02 "Strutture ricettive ed Infrastrutture Turistiche" dell'AGC 13 di riconvocare la Commissione, se del caso, integrata anche a livello intersettoriale con specifiche professionalità, al fine del riesame – secondo criteri uniformi previsti dal bando di gara - delle istanze di finanziamento di tutti i soggetti ammessi e collocati nella graduatoria di cui al citato decreto dirigenziale n. 156/08
- per effetto della citata deliberazione, con D.D. n. 81 del 2.4.2009 si è proceduto alla ricostituzione della Commissione di cui al D.D. 96/08, integrata con altro personale interno alla Regione con idonee competenze tecniche, al fine del riesame - secondo criteri uniformi previsti dal bando di gara - delle istanze di finanziamento di tutti i soggetti ammessi e collocati nella graduatoria di cui al citato D.D. n. 156/08 nonché riammessi in esito alla proposizione dei ricorsi innanzi alla giurisdizione amministrativa ;
- della predetta attività di riesame, in esecuzione delle ordinanze del TAR Campania e nell'esercizio del potere di autotutela, è stata data comunicazione di avvio del procedimento ex art. 7 L. 241/90 a tutti i soggetti ammessi e collocati nella graduatoria di cui al citato D.D. n. 156/08 nonché riammessi in esito alla proposizione dei ricorsi innanzi alla giurisdizione amministrativa;
- la citata Commissione, nominata con D.D. n. 81 del 2.4.2009 – alla luce delle decisioni del TAR e del Consiglio di Stato pervenute, della citata deliberazione di G.R. n. 416/09 e dell'attività ricognitiva dell'Ufficio successiva alla graduatoria di cui al D.D. n. 156/08 – ha svolto la seguente attività:
  a) riesame **-** secondo i criteri della *lex specialis* da applicarsi a tutte le imprese ammesse – delle istanze di finanziamento di tutti i soggetti collocati nella graduatoria di cui al D.D. n. 156/2008, vale a dire:
    1) n. 381 progetti inseriti nella graduatoria A,
    2) n. 51 progetti inseriti nella graduatoria B,
    3) n. 3 progetti inseriti nella graduatoria C;
  b) riesame, in ottemperanza alle citate ordinanze del TAR e del Consiglio di Stato, delle istanze

dei soggetti non ammessi ovvero collocati in graduatoria in posizione non utile al conseguimento del contributo;

c) correzione di schede valutative di progetti elaborate dalla Commissione di cui al D.D. 96/08 (per la valutazione e l'attribuzione dei punteggi ai progetti ammessi dalla commissione per il riesame) che presentano dei refusi nell'assegnazione dei punteggi e necessitano delle conseguenziali rettifiche, con contestuale valutazione complessiva, alla stregua di tutti gli altri progetti, delle istanze di finanziamento cui afferiscono;

- la Commissione di cui al D.D. n. 81 del 2.4.2009 in data 18.07.2009 ha ultimato i lavori di valutazione nel senso sopra esposto, come da verbale n. 92 del 18.07.2009**;**
- con decreto n. 375 del 24/07/2009 il Dirigente del Settore 02 dell'A.G.C. 13, nella sua qualità di Responsabile della Misura 4.5 ha stabilito approvare gli atti della Commissione di cui al decreto dirigenziale n. 81 del 2.4.2009, annullare e sostituire, in sede di autotutela e *in parte qua*, la precedente graduatoria approvata con D.D. n. 156 del 7 luglio 2008 nonché approvare, per l'effetto**,** nelle more dell'individuazione delle fonti di finanziamento di cui alla D.G.R. 1230/2007, la riformulata graduatoria dei progetti ammissibili, di confermare l'elenco di quelli già esclusi con il D.D. n. 156/08 e non riammessi in esito alla proposizione di ricorsi innanzi alla giurisdizione amministrativa, di approvare l'elenco di quelli esclusi dalla Commissione di cui al D.D. n. 81/2009, con le relative motivazioni;
- conseguentemente alla pubblicazione della graduatoria sul BURC n° 50 del 17/08/2009 sono pervenuti a tutt'oggi trentasei ricorsi al T.A.R. Campania, con i quali i ricorrenti impugnano i motivi di esclusione dalla graduatoria ovvero, per gli ammessi, la riduzione dei costi degli investimenti proposti che sono stati riportati a congruità dalla Commissione di valutazione;
- che al 30/06/2009, data di scadenza dell'ammissibilità delle spese del POR 2000-2006, nessuna impresa inserita nella graduatoria degli ammessi, di cui al D.D. 375/2009, ha goduto dei benefici del relativo bando;

CONSIDERATO CHE:

- con la Deliberazione 1230/2007 la Giunta Regionale ha preso atto che la tempistica per la conclusione degli interventi prevista dal bando non risultava coerente con la data finale per l'ammissibilità della spesa prevista dagli Orientamenti comunitari per la chiusura dei programmi ed ha stabilito una scadenza per il monitoraggio in itinere dello stato di attuazione dei singoli investimenti, al 30 settembre 2008, al fine di consentire l'individuazione delle operazioni che dovranno essere completate con l'attivazione di altre fonti di finanziamento comunitarie o nazionali in coerenza con gli Orientamenti comunitari per la chiusura;
- in coerenza con le procedure definite dagli Orientamenti per la chiusura dei programmi 2000-2006 della Commissione Europea e con le linee guida di chiusura del POR Campania 2000 – 2006, gli interventi avviati sul ciclo di programmazione 2000-2006 e non conclusi entro il termine per l'ammissibilità della spesa possono essere completati con fondi del periodo 2007 – 2013, ovvero con altre fonti;
- è opportuno garantire il completamento degli interventi già avviati nel ciclo di programmazione 2000-2006 al fine di renderli operativi e funzionali ed evitare il recupero dei contributi comunitari da parte della Commissione Europea;
- alla luce di quanto già stabilito con la Delibera 1276/2009, occorre sostenere il territorio e garantire il completamento degli interventi avviati con la programmazione 2000 – 2006 assicurando tutte le azioni atte a ridurre il rischio di ulteriori contenziosi;
- che con DGR 1371/08 sono state approvate le linee di indirizzo per l'attuazione delle attività afferenti gli obiettivi operativi 1.9, 1.11 ed 1.12 del PO FESR 2007-2013 e con DGR n° 1704 del 13/11/2009 è stata modificata ed integrata la DGR 1549 del 08/10/2009 nella parte relativa alla ripartizione delle risorse a valere sull'Obiettivo Operativo 1.11;
- che con nota prot. n° 2009.1113921 del 23/12/2009 è stato richiesto all'AdG del POR Campania 2000-2006 e al Gabinetto della Presidenza, il parere, per quanto di competenza, ai sensi della D.G.R. 1035/2006, per l'utilizzo delle risorse rinvenienti al fine della copertura finanziaria della graduatoria del bando di gara per la concessione di agevolazioni a favore delle PMI turistiche nell'ambito dei P.I. a vocazione turistica a valere sulla Misura 4.5 – Azione A, approvata con D.D. n° 375 del 27/07/2009,

per un importo pari ad € 52.416.486,22 già originariamente impegnati sui fondi della menzionata misura;
- che il suddetto bando, risulta essere coerente con le finalità dell'Obiettivo Operativo 1.11 del P.O. F.E.S.R. Campania 2007 - 2013, in particolare con l'attività di cui al punto a) del suddetto Obiettivo Operativo, così come descritto nel citato Programma Operativo;
- che il soggetto beneficiario dell'intervento in oggetto, Regione Campania, è compreso tra quelli espressamente previsti nell'ambito del Programma Operativo, trattandosi di intervento a titolarità regionale;

RILEVATO CHE
- il contenzioso generatosi a seguito della pubblicazione sul BURC n° 50 del 17/08/2009 della graduatoria sopracitata ha ad oggetto esclusivamente per i ricorrenti motivi di esclusione dalla graduatoria ovvero, per gli ammessi, la riduzione dei costi degli investimenti proposti che sono stati riportati a congruità dalla Commissione di valutazione, e quindi di fatto anche l'accoglimento di dette istanze comporterebbe esclusivamente l'integrazione e non l'annullamento delle attività finora svolta;
- gli interventi di cui al bando indetto con D.D. n. 63 del 16/05/06 e per il quale è stata approvata la graduatoria definitiva con D.D. n. 375 del 24/07/2009, risultano coerenti con la programmazione di Area adottata con DGR 1371/08 e che la GR intende assicurarne il finanziamento coerentemente con quanto disposto dalla DGR 1230/2007 ;

PRESO ATTO:
- della nota n. 84/UDCP/GAB del 08/01/2010, con la quale il Gabinetto della Presidenza ha espresso parere favorevole in merito all'utilizzo delle risorse rinvenienti dalla programmazione F.E.S.R. 2000-2006;
- della nota n° 2010.57365 del 22/01/2010, con la quale l'Autorità di Gestione del P.O.R. Campania 2000-2006 ha espresso parere in merito all'utilizzo delle risorse rinvenienti dalla programmazione F.E.S.R. 2000-2006

RITENUTO:
- di doversi dare atto che l'importo di € 52.416.486,22, impegnato sui fondi del P.O.R. Campania 2000-2006, misura 4.5 per il finanziamento del bando indetto con D.D. n. 63 del 16/05/06 non è più utilizzabile in quanto alla data del 30.06.2009 è scaduto il termine di ammissibilità delle spese a valere sul medesimo programma;
- di dover assicurare, con l'utilizzo delle risorse rinvenienti dalla programmazione P.O.R. F.E.S.R. 2000-2006, il finanziamento degli interventi di cui al precitato bando indetto con D.D. n. 63 del 16/05/06 e per il quale è stata approvata la graduatoria definitiva con D.D. n. 375 del 24/07/2009, per lo stesso importo pari a € 52.416.486,22;
- di dover rinviare, a successivo atto deliberativo l'individuazione delle eventuali ulteriori risorse finanziarie occorrenti allo scorrimento della graduatoria relativa al II bando di cui alla DGR 1230/2007 (misura 4.5 – POR Campania 2000-2006), a valere sulle rinvenienze del POR Campania 2000-2006 ovvero sulle risorse relative alla programmazione unitaria 2007-2013;

VISTI
1. la Decisione C (2006) 3424 della Commissione Europea;
2. la Decisione C (2009) 1112 della Commissione Europea;
3. la DGR 1230/2007
4. la DGR 1371/08
5. la DGR 116/2009;
6. la DGR 879/2009;
7. la DGR 1100/2009;
8. la DGR 1276/2009;
9. la DGR 1549/2009;
10. la DGR 1704/2009;
11. la DGR 1715/2009;

12. il parere reso dal Gabinetto della Presidenza;
13. il parere reso dall'AdG del P.O. F.E.S.R. 2000-2006;

DATO ATTO CHE
la programmazione delle risorse economiche implica l'esercizio di valutazioni e apprezzamenti politico-discrezionali e involge scelte dell'Amministrazione Regionale relative a determinazioni non comprese nella gestione funzionale e organizzativa dell'Ente, bensì nell'espletamento delle funzioni di governo;

Propongono e la Giunta in conformità a voti unanimi

DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate:

- di dare atto che l'importo di € 52.416.486,22, impegnato sui fondi del P.O.R. Campania 2000-2006, misura 4.5 per il finanziamento del bando indetto con D.D. n. 63 del 16/05/06 non è più utilizzabile in quanto alla data del 30.06.2009 è scaduto il termine di ammissibilità delle spese a valere sul medesimo programma;
- di assicurare, con l'utilizzo delle risorse rinvenienti dalla programmazione P.O.R. F.E.S.R. 2000-2006, il finanziamento degli interventi di cui al precitato bando indetto con D.D. n. 63 del 16/05/06 e per il quale è stata approvata la graduatoria definitiva con D.D. n. 375 del 24/07/2009, per lo stesso importo pari a € 52.416.486,22;
- di rinviare, a successivo atto deliberativo l'individuazione delle eventuali ulteriori risorse finanziarie occorrenti allo scorrimento della graduatoria relativa al II bando di cui alla DGR 1230/2007 (misura 4.5 – POR Campania 2000-2006), a valere sulle rinvenienze del POR Campania 2000-2006 ovvero sulle risorse relative alla programmazione unitaria 2007-2013;
- di trasmettere copia del presente atto:
  - al Coordinatore dell'AGC 09;
  - all'AdG POR 2007-2013;
  - al Coordinatore dell'AGC 13 della Giunta Regionale ed al Dirigente del Settore 02 della medesima AGC;
  - al Coordinatore dell'AGC 08;
  - al Settore Stampa, documentazione, informazione e Bollettino Ufficiale, perché provveda alla pubblicazione sul B.U.R.C. e al Servizio Comunicazione integrata per l'immissione sul Sito della Regione Campania www.regione.campania.it.

Il Segretario — *D'Elia*

Il Presidente — *Bassolino*

A.G.C. 13 - Turismo e Beni Culturali - **Deliberazione n. 89 del 5 febbraio 2010 – L.R. 24/84 - D.G.R. 1064/2009 - Programmi e iniziative promozionali degli EE.PP.T. ed AA.AA.C.S.T. -Iniziative promozionali sul territorio regionale ed extraregionale - Attivita' di intesa con gli Enti strumentali - Anno 2009**

PREMESSO CHE

- la Giunta Regionale della Campania in data 31/01/03 con atto deliberativo n. 349, nell'ottica della semplificazione e dello snellimento dell'azione amministrativa, ha approvato il Regolamento recante i criteri e le modalità per la concessione dei contributi finanziari in attuazione della L.R. 24/84, al fine di individuare corrette procedure conformi alla L. 241/90 e ss. mm. ii.;
- in data 16/02/2005, con deliberazione n. 309/2, il Consiglio Regionale della Campania ha approvato i regolamenti regionali che, a seguito dell'entrata in vigore della L.C. 1/99 erano stati emanati dal Presidente della Giunta Regionale previa deliberazione della Giunta medesima, tra i quali il sopraindicato Regolamento recante i criteri e le modalità per la concessione dei contributi finanziari in attuazione della L.R. 24/84, facendone proprio il contenuto e individuando al contempo gli indirizzi ed i criteri cui attenersi nel riparto dei fondi regionali in oggetto;
- successivamente il Presidente della Giunta Regionale della Campania in data 25/03/2005 ha emanato il regolamento n. 3, approvato dal Consiglio Regionale, di convalida dei Regolamenti Regionali di cui sopra;
- il Consiglio Regionale, con L.R. n. 1 del 30/1/2008 ha approvato all'art. 91 alcune modifiche al succitato regolamento;

VISTI

- la L.R. 24/84 avente ad oggetto: "Interventi promozionali per l'incremento in Campania delle correnti turistiche italiane ed estere";
- il disposto della L.R. 6 marzo 1995 n. 5, art. 21, in base al quale è stata sancita l'efficacia pluriennale della legge regionale innanzi richiamata;
- la deliberazione n. 1064 del 5 giugno 2009, con la quale la Giunta Regionale della Campania ha approvato il Programma di interventi promozionali per l'incremento in Campania dei flussi turistici italiani e stranieri - Anno 2009;
- la L.R. n. 2 del 19 gennaio 2009 con la quale il Consiglio Regionale ha approvato il Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2009;
- la deliberazione di G.R. n. 261 del 23 febbraio 2009 con la quale è stato approvato il Bilancio gestionale 2009 ai sensi dell'art. 21 L.R. 7/02;
- la deliberazione di G.R. n. 1637 del 30 ottobre 2009 con la quale è stata autorizzata una reiscrizione di economie di spesa nel bilancio 2009;

CONSIDERATO

- che per l'annualità 2009 l'assegnazione di risorse per gli Interventi promozionali per l' incremento in Campania delle correnti turistiche italiane ed estere ha subito un decremento del 60% della dotazione relativa all'anno precedente;
- che l'esiguità delle risorse disponibili ha determinato, in un periodo di sensibile crisi economica del comparto, una minore capacità di sostegno sia degli interventi promozionali da parte degli Enti Turistici Regionali, istituzionalmente preposti all'incentivazione su base territoriale dell'incoming,, sia delle iniziative promozionali sul territorio, che costituiscono l'asse portante dell'azione promozionale stessa, piena espressione della domanda di sviluppo delle collettività locali, nonchè la necessità di attuare con immediatezza interventi specifici di intesa con gli Enti strumentali, non prevedibili in fase di programmazione;

RILEVATO

- che con deliberazione n. 1570 del 15/10/2009 e ss.mm.ii., la Giunta Regionale ha individuato le manifestazioni fieristiche in Italia e all'estero, cui partecipare nell'anno 2009, contestualmente determinando l'imputazione delle relative spese sia a valere sul PO FESR Campania 2007-2013 - Obiettivo Operativo 1.12 -, sia a valere sulle risorse della L.R. 24/84 ;

- che la partecipazione della Regione Campania alle manifestazioni fieristiche nell'anno 2009 è risultata coerente con l'Obiettivo Operativo 1.12 e, pertanto, i relativi costi sono stati imputati a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo medesimo;
- che a seguito di ricognizione, svolta dagli uffici preposti, in merito alle spese inerenti la partecipazione alle manifestazioni fieristiche in Italia e all'estero svoltesi nel corso dell'anno 2009 da imputare all'azione "Mostre, fiere e workshops in Italia e all'estero" di cui al Regolamento attuativo della L.R. 24/84, risulta una disponibilità residua pari ad € 750.660,00, da utilizzare per il sostegno delle altre azioni del medesimo regolamento, con esclusione dei "Grandi Eventi" già definiti con deliberazione di G.R. n. 1064/2009;
- che il vigente Regolamento recante i criteri e le modalità per la concessione dei contributi finanziari in attuazione della L.R. 24/84, nello stabilire all'art. 4 le percentuali di attribuzione dei fondi destinati alla promozione turistica, non ha disciplinato le modalità di erogazione dei fondi non utilizzati per eccedenze superiori al 20%;
- alla U.P.B. 2.9.26 assegnata alla gestione del Settore Sviluppo e Promozione Turismo, risulta appostato il Cap. 4434 denominato "Contributo all'E.P.T. di Salerno" e che tali risorse concorrono al sostegno della strategia di promozione turistica definita dalla Regione per l'anno 2009 e, pertanto, devono essere utilizzate per la realizzazione di iniziative e progetti individuati coerentemente con le linee di indirizzo definite dall'Assessorato;

TENUTO CONTO

- delle difficoltà relative al miglior funzionamento degli Enti stessi derivanti dai minori trasferimenti previsti dal Bilancio 2009;
- dei piani promozionali programmatici presentati dagli Enti Turistici Strumentali per l'anno 2009 e delle relative parziali assegnazioni già definite con la deliberazione n. 1064/09;
- della intrinseca diversità dimensionale delle attività svolte dagli stessi Enti, che nel caso degli E-E.PP.T. di Napoli e Salerno risultano competenti anche delle AA.AA.C.S.T. operanti nell'ambito della rispettiva provincia;

RITENUTO

- pertanto, necessario rideterminare, sommando alla dotazione già esistente le somme resesi disponibili come sopra descritto sull'azione "Mostre, fiere e workshops in Italia e all'estero", le assegnazioni per le azioni previste dal citato regolamento attuativo della L.R. 24/84, nel seguente modo:

- programmi e iniziative promozionali degli EE.PP.T. ed AA.AA.C.S.T. € 430.000,00
- iniziative promozionali sul territorio regionale ed extraregionale € 1.350.000,00
- attività di intesa con gli EE.PP.T. ed AA.AA.C.S.T. € 548.000,00;

- che tale rimodulazione rientra nelle competenze della Giunta Regionale in quanto implica l'esercizio di valutazioni e apprezzamenti politico-discrezionali e involge scelte strategiche dell'Amministrazione relative a interventi non compresi nella gestione funzionale e organizzativa dell'Ente, bensì nell'espletamento delle funzioni di governo;

PROPONE e la Giunta, in conformità, a voti unanimi

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate:

1. di rideterminare nel modo che segue, le assegnazioni per le azioni previste dal regolamento attuativo della L.R. 24/84, sommando alla dotazione già esistente le somme resesi disponibili sull'azione "Mostre, fiere e workshops in Italia e all'estero", come in premessa specificato:

- programmi e iniziative promozionali degli EE.PP.T. ed AA.AA.C.S.T. € 430.000,00
- iniziative promozionali sul territorio regionale ed extraregionale € 1.350.000,00
- attività di intesa con gli EE.PP.T. ed AA.AA.C.S.T. € 548.000,00;

2. di assegnare in favore degli EE.PP.T. ed AA.AA.C.S.T. l'importo complessivo di € 1.228.000,00 per il sostegno di:
   - programmi e iniziative promozionali degli EE.PP.T. ed AA.AA.C.S.T.
   - attività di intesa con gli EE.PP.T. ed AA.AA.C.S.T.

   secondo la ripartizione contenuta nell'Allegato A, che del presente atto costituisce parte integrante;

3. di dare mandato al Dirigente del Settore Sviluppo e Promozione Turismo a predisporre tutti gli atti necessari per l'attuazione di quanto deliberato, con imputazione a valere sulla U.P.B. 2.9.26, Capp. 4402 (per € 978.000,00 - Impegno n. 8112/09) e 4434 (per € 250.000,00 - Impegno n. 8113/09), nonché all'approvazione dell' azione relativa alle iniziative promozionali sul territorio regionale ed extraregionale, per un ammontare complessivo pari a € 1.350.000,00;
4. di inviare il presente atto all'A.G.C. Turismo e Beni Culturali ed al Settore Sviluppo e Promozione Turismo per quanto di competenza, nonché al Settore Stampa, Informazione e Documentazione per la pubblicazione sul B.U.R.C.

Il Segretario — *D'Elia*

Il Presidente — *Bassolino*

- All. A -

ENTE PROVINCIALE TURISMO AVELLINO	
Piano promozionale e promo-pubblicità 2009	€ 50.000,00
Totale	**€ 50.000,00**

ENTE PROVINCIALE TURISMO BENEVENTO	
Piano promozionale e promo-pubblicità 2009	€ 50.000,00
Totale	**€ 50.000,00**

ENTE PROVINCIALE TURISMO CASERTA	
Piano promozionale e promo-pubblicità 2009	€ 100.000,00
Totale	**€ 100.000,00**

ENTE PROVINCIALE TURISMO NAPOLI	
Piano promozionale e promo-pubblicità 2009	€ 150.000,00
Iniziative d'intesa	€ 435.000,00
Totale	**€ 585.000,00**

ENTE PROVINCIALE TURISMO SALERNO	
Piano promozionale e promo-pubblicità 2009	€ 330.000,00
Iniziative d'intesa	€ 45.000.00
Totale	**€ 375.000,00**

AZIENDA AUTONOMA C.S.T. AMALFI	
Iniziative d'intesa	€ 35.000,00
Totale	**€ 35.000,00**

fonte: http://burc.regione.campania.it

- All. A -

AZIENDA AUTONOMA C.S.T. CAPRI	
Iniziative d'intesa	€ 15.000,00
Totale	**€ 15.000,00**

AZIENDA AUTONOMA C.S.T. NAPOLI	
Iniziative d'intesa	€ 18.000,00
Totale	**€ 18.000,00**

TOTALE COMPLESSIVO	**€1.228.000,00**

All . A

fonte: http://burc.regione.campania.it

A.G.C. 14 - Trasporti e Viabilità - **Deliberazione n. 64 del 5 febbraio 2010 – Sistema Integrato regionale dei Trasporti. Ottavo Piano Attuativo del Programma Generale degli interventi infrastrutturali approvato con DGR n. 1282 del 05/04/2002. Integrazione DGR n. 15 del 15/01/2010.**

PREMESSO

- che la Giunta Regionale con deliberazione n. 15 del 15.01.2010 ha approvato la modifica all'Ottavo piano attuativo del Programma Generale degli interventi infrastrutturali approvato con DGR n. 1282 del 05.04.2002;
- che, con la citata deliberazione n. 15 del 15.01.2010, è stato approvato, tra l'altro, l'elenco degli interventi da cofinanziare con le rinvenienze finanziarie della Misura 6.1 del POR Campania 2000-2006, con le risorse FESR attribuite all'Asse IV "Accessibilità e Trasporti" del Programma Operativo 2007-2013 che presentano carattere di priorità ed invarianza agli obiettivi posti dal PO FESR 2007-2013 nonché rispondenza ai criteri di selezione dell'Asse IV nell'ambito del medesimo PO FESR 2007-2013, così come approvati dal Comitato di Sorveglianza del 07.06.2008, con le risorse FAS già assentite a seguito di sottoscrizione di Accordi di Programma Quadro e successivi protocolli aggiuntivi, con le risorse FAS nazionali attribuite alla Regione Campania nel 1° Atto Integrativo del 1° agosto 2008 della Intesa Generale Quadro del 18 dicembre 2001, nonché in via previsionale sulle risorse del FAS regionale in fase di attribuzione per il periodo di programmazione 2007-2013 e con altre risorse già acquisite e/o in corso di acquisizione;

CONSIDERATO

- che la Società SEPSA S.p.A. ha trasmesso con nota prot. 1786/C54 del 29/12/2009 la richiesta di finanziamento per l'intervento "Ferrovia Cumana - Impianto di sicurezza. Fornitura in opera di un Apparato Centrale a Calcolatore Multi Stazione (ACCM)";
- che, a seguito della istanza di finanziamento da parte del beneficiario, su indicazione dell'Assessore ai Trasporti della Regione, tale intervento risulta prioritario ed urgente, stante la necessità di elevare gli standard di sicurezza della circolazione ferroviaria sulla citata Ferrovia Cumana inserita nel più ampio Sistema di Metropolitana Regionale, e di garantire altresì sensibili miglioramenti nella qualità e nella quantità del servizio offerto;
- che l'intervento in parola prevede un costo complessivo pari ad Euro 18.673.936,00 la cui copertura è garantita attualmente solo per Euro 7.120.310,00 a valere sulle risorse ex lege 297/78;
- che la restante somma di Euro 11.553.626,00 può essere reperita prevedendo una rimodulazione ex art. 8 dell'Accordo di Programma del 17.12.2002 sottoscritto dalla Regione Campania e dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, relativamente al nodo di interscambio di Cilea della Ferrovia SEPSA (scheda n. 21 dell'Accordo) secondo la seguente modalità:
  - € 8.263.310,39 L. 388/00 (altre risorse)
  - € 3.290.315,61 fondi regionali già assentiti (altre risorse)
- che, con separato atto, si provvederà a formalizzare la rimodulazione dell'Accordo di Programma del 17.12.2002 così come innanzi specificato;
- che il Nodo di interscambio di Cilea è attualmente inserito nell'elenco degli interventi cofinanziati con le risorse dell'Obiettivo 4.6 dell'Asse IV del PO FESR 2007-2013, in quanto pienamente rispondente ai criteri di selezione e priorità dei citati Asse ed Obiettivo Operativo approvati con DGR n.879 del 16/5/2008;
- che, pertanto, al fine di ripristinare la copertura economica dell'intervento in parola, è possibile integrare il cofinanziamento del PO FESR 2007-2013 pari attualmente ad Euro 14.979.507,00, di ulteriori Euro 11.553.626,00, per un importo complessivo imputato al citato Obiettivo 4.6 pari ad Euro 26.533.133,00;

TENUTO PRESENTE

- che, con la citata deliberazione n. 15 del 15.01.2010, è stata approvata, tra l'altro, la rimodulazione delle risorse attribuite alla Regione Campania mediante la stipula in data 30 ottobre 2002 dell'Accordo di Programma Quadro sulle "Infrastrutture per la viabilità nella Regione Campania" tra il

Ministero dell'Economia e delle Finanze, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, la Regione Campania e l'ANAS, e dei successivi protocolli aggiuntivi;

- che, tra gli interventi oggetto della rimodulazione delle risorse di cui al punto che precede, è compreso il "COD. PR.1 - Comune di Ischia - Realizzazione del parcheggio cosiddetto di "variante" a monte del porto di Ischia" inserito nel 3° Protocollo Aggiuntivo del 20 dicembre 2005;
- che, avendo il Comune di Ischia comunicato la definizione progettuale e dell'iter amministrativo dell'intervento in parola, su indicazione dell'Assessore ai Trasporti della Regione si può procedere al rifinanziamento a valere sulle risorse del FAS previste per l'attuazione del 3° Protocollo Aggiuntivo del 20 dicembre 2005;
- che, a seguito della modifica fin qui descritta apportata all'elenco degli interventi inseriti nella Tabella 2 allegata alla citata deliberazione n. 15 del 15.01.2010, si rende necessario procedere ad un aggiornamento della riprogrammazione delle risorse del FAS già assentite per l'intervento inserito nel 4° Prot. Aggiuntivo del 27.03.2007 " SMR.05 – SEPSA Nuova Stazione di Baia -1° stralcio", secondo la seguente modalità:
  - € 26.242.398,78 Costo totale
  - € 21.242.398,78 FAS (APQ approvati)
  - € 5.000.000,00 FAS Regionale 2007-2013
  - € 2.432.398,78 Risorse APQ da riprogrammare
- che, alla luce di tutto quanto sopra, è necessario rimodulare l'elenco degli interventi programmaticamente finanziati a valere sulle risorse del FAS regionale in fase di attribuzione per il periodo di programmazione 2007-2013 nonché la dotazione finanziaria attribuita alla Linea d'azione 6.4.1 - Sistema della Metropolitana Regionale del PAR FAS 2007-2013, inserendo nella Tabella 5 allegata alla citata deliberazione n. 15 del 15.01.2010, l'intervento di cui al punto che precede;

VERIFICATO

- che, per mero errore materiale, nella Tabella 2 allegata alla citata deliberazione n. 15 del 15.01.2010 all'intervento "AIR Autoservizi Irpini - Interventi di realizzazione, completamento e adeguamento dell'accessibilità e della funzionalità delle autostazioni della provincia di Avellino: nuovo terminal di Grottaminarda" non è stato attribuito il finanziamento di Euro 10.000.000,00 a valere sui FAS (APQ approvati);

ATTESO

- che è in corso l'istruttoria per l'identificazione di eventuali ulteriori "Grandi Progetti" afferenti all'Asse IV del PO FESR 2007-2013 così come definiti dagli artt. 39-41 del Reg. (CE) 1083/2006, onde poter ottemperare a quanto previsto dal medesimo regolamento nonchè dalla D.G.R. n. 326/2009;
- che gli interventi di cui alla presente deliberazione e di seguito richiamati integrano il citato VIII Piano Attuativo, restando nei limiti delle risorse disponibili:
  - Ferrovia Cumana - Impianto di sicurezza. Fornitura in opera di un Apparato Centrale a Calcolatore Multi Stazione (ACCM)";
  - Comune di Ischia - Realizzazione del parcheggio cosiddetto di "variante" a monte del porto di Ischia

RITENUTO

- di dover provvedere alla copertura finanziaria necessaria per la realizzazione delle opere in argomento;

VISTI

- l'Accordo di Programma del 17.12.2002 sottoscritto dalla Regione Campania e dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n°1581 del 15/10/2009;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n°15 del 15/01/2010;

Propone e la Giunta, in conformità, a voti unanime

DELIBERA

Per le motivazioni ed i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

- di dare atto che l'intervento "Ferrovia Cumana - Impianto di sicurezza. Fornitura in opera di un Apparato Centrale a Calcolatore Multi Stazione (ACCM)" risulta prioritario ed urgente, stante la necessità di elevare gli standard di sicurezza della circolazione ferroviaria sulla citata Ferrovia Cumana inserita nel più ampio Sistema di Metropolitana Regionale, e di garantire altresì sensibili miglioramenti nella qualità e nella quantità del servizio offerto;
- di stabilire che la copertura finanziaria dell'intervento in parola, il cui costo complessivo è pari ad Euro 18.673.936,00, è garantita a valere sulle seguenti risorse:
  - Euro 7.120.310,00 ex lege 297/78;
  - Euro 11.553.626,00 ex rimodulazione prevista dall'art. 8 dell'Accordo di Programma del 17.12.2002 sottoscritto dalla Regione Campania e dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, relativamente al nodo di interscambio di Cilea della Ferrovia SEPSA (scheda n. 21 dell'Accordo);
- di stabilire che, con separato atto, si provvederà a formalizzare la rimodulazione dell'Accordo di Programma del 17.12.2002 così come innanzi specificato;
- di dare atto che il Nodo di interscambio di Cilea è attualmente inserito nell'elenco degli interventi cofinanziati con le risorse dell'Obiettivo 4.6 dell'Asse IV del PO FESR 2007-2013, in quanto pienamente rispondente ai criteri di selezione e priorità dei citati Asse ed Obiettivo Operativo approvati con DGR n.879 del 16/5/2008;
- di integrare, al fine di ripristinare la copertura economica dell'intervento in parola, il cofinanziamento del PO FESR 2007-2013 pari attualmente ad Euro 14.979.507,00, di ulteriori Euro 11.553.626,00, per un importo complessivo imputato al citato Obiettivo 4.6 pari ad Euro 26.533.133,00;
- di dare atto che l'intervento "Comune di Ischia - Realizzazione del parcheggio cosiddetto di "variante" a monte del porto di Ischia" inserito nel 3° Protocollo Aggiuntivo del 20 dicembre 2005 per un importo di Euro 5.000.000,00 ha completato la definizione progettuale e l'iter amministrativo;
- di ripristinare, pertanto, per l'intervento in parola, il finanziamento di Euro 5.000.000,00 a valere sulle risorse del FAS previste per l'attuazione del 3° Protocollo Aggiuntivo del 20 dicembre 2005;
- di procedere alla rimodulazione delle risorse che assistono la realizzazione dell'intervento inserito nel 4° Prot. Aggiuntivo del 27.03.2007 " SMR.05 – SEPSA Nuova Stazione di Baia -1° stralcio", secondo la seguente modalità:
  - € 26.242.398,78 Costo totale
  - € 21.242.398,78 FAS (APQ approvati)
  - € 5.000.000,00 FAS Regionale 2007-2013
  - € 2.432.398,78 Risorse APQ da riprogrammare
- di rimodulare l'elenco degli interventi programmaticamente finanziati a valere sulle risorse del FAS regionale in fase di attribuzione per il periodo di programmazione 2007-2013 nonché la dotazione finanziaria attribuita alla Linea d'azione 6.4.1 - Sistema della Metropolitana Regionale del PAR FAS 2007-2013, inserendo nel citato elenco, l'intervento di cui al punto che precede;
- di stabilire che gli interventi di seguito richiamati integrano l'VIII Piano Attuativo, approvato con DGR n. 1581 del 15.10.2009 e modificato con DGR n.15 del 15.01.2010, restando nei limiti delle risorse disponibili:
  - Ferrovia Cumana - Impianto di sicurezza. Fornitura in opera di un Apparato Centrale a Calcolatore Multi Stazione (ACCM)";
  - Comune di Ischia - Realizzazione del parcheggio cosiddetto di "variante" a monte del porto di Ischia
- di dare atto che all'intervento "AIR Autoservizi Irpini - Interventi di realizzazione, completamento e adeguamento dell'accessibilità e della funzionalità delle autostazioni della provincia di Avellino: nuovo terminal di Grottaminarda" è attribuito il finanziamento di Euro 10.000.000,00 a valere sui FAS (APQ approvati);

- di trasmettere copia della presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze, al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, alla Società SEPSA S.p.A., al Comune di Ischia, all'Autorità di Gestione del POR, all'Autorità di Pagamento del POR, all'AGC Rapporti con Organi Nazionali ed Internazionali, all'Autorità Ambientale Regionale, al Nucleo di valutazione e verifica degli Investimenti Pubblici della Campania, all'AGC Trasporti e Viabilità;
- di trasmettere la presente deliberazione al BURC per la pubblicazione.

Il Segretario
D'Elia

Il Presidente
Bassolino

A.G.C. 14 - Trasporti e Viabilità - **Deliberazione n. 91 del 9 febbraio 2010 – Ritiro della delibera G.R. n. 208/07 ad oggetto "Proposta di realizzazione in project financing delle opere di riqualificazione del porto di Forio di Ischia - Comune di Forio di Ischia - dichiarazione di pubblico interesse"**

PREMESSO che

- le funzioni di programmazione, progettazione ed esecuzione di interventi di costruzione, bonifica e manutenzione dei porti di rilievo regionale ed interregionale sono state conferite alle Regioni ai sensi dell'art. 105, comma 2, lett. e), decreto legislativo 3 marzo 1998, n. 112;
- l'art. 6, comma 1, legge Regione Campania 28 marzo 2003 n. 3, recante "Riforma del trasporto pubblico locale e sistemi di mobilità della Regione Campania" attribuisce alla Regione le funzioni programmatorie ed amministrative in materia di reti, impianti e servizi marittimi, ivi compresi i porti di rilievo regionale ed interregionale;
- ai fini dell'avvio del processo di pianificazione della portualità turistica e coerentemente con la più ampia strategia di pianificazione dei trasporti della Regione Campania prevista dalla LR n. 3/2002, con d.g.r. n. 4463 dell'8/10/2002 e n. 5490 del 15/11/2002 sono state approvate le "Linee programmatiche per lo sviluppo del Sistema integrato della Portualità turistica in Campania";
- Tale documento costituisce un programma di settore che si pone come strumento di regole e procedure da seguire per pervenire a decisioni, convenienti per la collettività e condivise da tutti i soggetti istituzionalmente competenti, afferenti i 10 ambiti territoriali che costituiscono l'offerta della portualità turistica in Campania;
- Tra gli altri, l'Ambito territoriale Flegreo, nel quale ricade il Porto di Forio di Ischia, è individuato come territorio nel quale "le caratteristiche geomorfologiche unite ai complessi processi di antropizzazione, hanno determinato una condizione ambientale, paesaggistica, archeologica, nonché storico-architettonica, per la quale è pensabile che si possano operare solo trasformazioni o innovazioni di limitata entità. In questo ambito, più ancora che in altri, vige il criterio della soglia di sostenibilità del sistema affidato alle caratteristiche-vocazioni di natura ambientale e territoriale … »,
- Le Linee programmatiche individuano due categorie di intervento:
  a) gli interventi infrastrutturali definiti "invarianti", ossia la cui realizzazione è da ritenersi certa indipendentemente dai futuri sviluppi degli indirizzi di pianificazione e programmazione;
  b) gli interventi infrastrutturali definiti "opzioni di sviluppo", destinati all'ulteriore sviluppo del sistema portuale regionale e al soddisfacimento degli obiettivi espressi dal territorio, facenti parte dello scenario evolutivo, la cui elaborazione deve avvenire attraverso studi di fattibilità; e per entrambe vengono fornite una serie di prescrizioni tra cui la «minimizzazione degli impatti sulle aree naturali e sul paesaggio».
  - In tale contesto e nell'ambito del Progetto Integrato "Portualità turistica" quale strumento attuativo del POR Campania 2000-2006, il Comune di Forio di Ischia, a seguito dell'avviso pubblico di cui al BURC n. 15 del 7/04/2003, ha presentato uno studio di fattibilità relativo allo sviluppo turistico del Porto di Forio di Ischia, approvato con delibera di Giunta Comunale n. 116 del 16/09/2003;
  - Con delibera di Giunta regionale n. 466 del 19/03/2004, pubblicata sul BURC n. 20 del 26/04/2004, è stato approvato, ai sensi dell'art. 37-bis, comma 1, Legge n. 109/1994, l'"Atto di programmazione degli interventi sulla portualità turistica da realizzarsi in project financing";
  - nella citata delibera sono indicati gli interventi infrastrutturali che, in quanto compatibili, organici e coerenti con le "Linee programmatiche" di cui alle premesse, siano realizzabili a mezzo di finanza di progetto ai sensi degli artt. 37-bis e ss. Legge n. 109/1994 e del DPR n. 544/1999, tra i quali rientra la riqualificazione del Porto turistico di Forio di cui allo studio di fattibilità redatto dal Comune di Forio di Ischia innanzi richiamato;

PREMESSO altresì che

- con avviso n. 69947-2004 pubblicato sulla GUCE del 27/04/2004 - Supplemento n. 82 è stata avviata la procedura comparativa finalizzata alla ricerca del promotore, ai sensi della normativa in materia di project financing;

- Al fine di coordinare le attività amministrative per l'espletamento delle procedure, anche in considerazione del fatto che le opere previste nello studio di fattibilità ricadono in parte nel demanio marittimo di competenza regionale, in parte in territorio di competenza comunale, in data 9/11/2004 Regione Campania e Comune di Forio di Ischia hanno sottoscritto un Protocollo d'Intesa, il cui schema è stato approvato con Delibera di Giunta Regionale n. 1464 del 23.07.2004;
- con D.P.G.R. n. 67 del 10/02/2005 è stata istituita la Commissione tesa a valutare - sotto il profilo costruttivo, urbanistico, ambientale, di qualità progettuale, della funzionalità e della fruibilità dell'opera, dell'accessibilità al pubblico, del rendimento, del costo di gestione e di manutenzione, della durata della concessione, dei tempi di ultimazione dei lavori, delle tariffe da applicare, della metodologia di aggiornamento di queste, del valore economico-finanziario del piano, del contenuto della bozza di convenzione – la corrispondenza a pubblico interesse delle cinque proposte presentate;
- la predetta Commissione ha concluso i lavori in data 17/10/2006, ritenendo "suscettibile di pubblico interesse" la proposta presentata dal raggruppamento Ma.Fra. S.rl – Infratec S.r.l con sede in Somma Vesuviana (NA);
- con D.G.R. n. 208 del 23.02.2007 la "Proposta di realizzazione in project financing delle opere di riqualificazione del porto di Forio di Ischia" presentata dal raggruppamento Ma.Fra. S.rl – Infratec S.r.l è stata dichiarata di pubblico interesse, ai sensi dell'art. 154 D.lgs 163/06 e ss.mm.ii.;
- con la medesima delibera è stata disposta l'indizione della conferenza di servizi per l'acquisizione dei pareri e delle approvazioni, propedeutica alla stipula dell'Accordo di Programma previsto all'art. 3 del Protocollo d'Intesa;
- con la stessa delibera è stato inoltre demandato al Settore Demanio marittimo – Navigazione – Porti – Aeroporti – Opere marittime, l'attuazione delle successive fasi amministrative necessarie per individuare l'aggiudicatario della concessione di opera pubblica;

PREMESSO inoltre che

- in data 27.9.07 è stata avviata Conferenza di servizi ai sensi degli artt. 14bis della legge n. 241/90 e ss.mm.ii., e 12 L.R. n. 16/04, tesa ad esprimersi sul progetto preliminare alla base della proposta del promotore, al fine di individuare le condizioni per ottenere le intese, i pareri, le concessioni, le autorizzazioni, le licenze, i nulla osta e gli assensi richiesti dalla normativa vigente, necessari per l'approvazione del progetto definitivo ed al fine di addivenire alla stipula del previsto Accordo di Programma;
- in seguito ad esposto a firma di numerosi Consiglieri Comunali, avente ad oggetto una presunta incompatibilità all'incarico da parte di un componente della Commissione di Valutazione di cui in premessa, su richiesta del Sindaco del Comune di Forio d'Ischia, la seduta è stata rinviata e riconvocata per il giorno 07/11/2007;
- nel corso della seduta, su richiesta del Sindaco in qualità di portavoce del Consiglio Comunale, le attività di conferenza sono state sospese fino al chiarimento dei fatti denunciati;
- con D.D. n. 17 del 11/03/2008, preso atto delle verifiche istruttorie effettuate dal RUP, è stato annullato il D.D. n. 122 del 30.11.2006 di approvazione dei lavori della Commissione di Valutazione di cui alle premesse;
- il decreto di annullamento è stato impugnato in sede giurisdizionale dal promotore A.T.I. Ma.Fra. s.r.l. –Infratec., con contestuale richiesta di sospensiva cautelare;
- con ordinanza TAR Napoli n. 1589/08 la richiesta di sospensiva è stata accolta, e il gravame si è definitivamente concluso con la sentenza n. 4442 del 28/7/2009 che ha accolto il ricorso promosso dalla A.T.I. suddetta;

CONSTATATO che

- in seguito all'accoglimento della richiesta di sospensiva, le attività di conferenza sono state riattivate con convocazione del 4/9/2008;
- nel corso di tale seduta è stato convenuto di rinviare i lavori del tavolo al 20.11.2008, in considerazione delle perplessità espresse dal Comune di Forio e da altre amministrazioni partecipanti in merito all'impatto ambientale delle opere e alla loro incidenza sulla vigente pianificazione territoriale paesistica dell'area interessata dall'intervento;

- nella seduta del 20/11/08 è emersa la posizione nettamente contraria dell'amministrazione comunale di Forio alla proposta progettuale esaminata in conferenza, sulla base del parere negativo espresso dalla Commissione Paesaggistica Integrata e del conseguente diniego di autorizzazione alla esecuzione delle opere espresso dall'U.T.C. del Comune di Forio ai sensi degli artt. 146 e 159 del D.lgs. n. 42/04;
- nel corso della stessa seduta l'amministrazione di Forio, per il tramite del primo cittadino in qualità di rappresentante e tutore degli interessi della comunità locale, affermava che "il progetto così come proposto non presenta i requisiti del pubblico interesse…"
- nel corso della medesima seduta emergeva pertanto la necessità di addivenire ad una ipotesi progettuale condivisa ed approvata da tutte le amministrazioni coinvolte nell'iter procedimentale, anche al fine di rendere possibile l'attivazione degli strumenti di cooperazione amministrativa di cui all'art. 12 L.R. n. 16/04

CONSTATATO altresì che

- al fine di addivenire alla invocata condivisione progettuale e ritenute ancora sussistenti le condizioni per la prosecuzione delle attività, l'amministrazione regionale convocava nuova seduta di conferenza di servizi per il giorno 26/3/2009 invitando le amministrazioni partecipanti, in uno spirito di leale collaborazione e cooperazione tra enti, ad uno sforzo comune e ad una fattiva cooperazione per la migliore realizzazione dell'interesse pubblico a base dell'azione;
- nel corso di seduta l'amministrazione comunale di Forio ribadiva la propria contrarietà alla proposta progettuale presentata dal Promotore Ma.Fra. s.r.l. –Infratec per le motivazioni già espresse in precedenza;
- nel corso della medesima seduta emergeva inoltre la necessità di acquisire l'espressione della Direzione Regionale Ministero per i Beni e Attività Culturali e Paesaggistici della Campania;

RILEVATO che

- con nota prot. n. 4208 del 26/5/2009 pervenuta al prot. regionale n. 466692 del 27/5/2009, la Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio di Napoli e Provincia ha espresso le proprie considerazioni ed indicazioni in merito al progetto preliminare di cui trattasi, ritenendo opportuno un approfondimento, con particolare riferimento alla limitazione del computo dei volumi, ed una revisione delle soluzioni prospettate;
- con nota prot. 16789 del 29/6/2009 pervenuta al prot. di Settore n. 596118 del 3/7/2009 il Comune di Forio ha trasmesso la Delibera di Consiglio Comunale n. 21 del 19/06/2009 avente ad oggetto: "Variante al Piano Territoriale Paesaggistico (approvato con D.M. del 8/2/99) per la realizzazione del progetto per la riqualificazione del Porto di Forio dichiarato di pubblico interesse giusta deliberazione di Giunta regionale n. 208/2007";
- con la citata delibera l'organo di indirizzo politico-amministrativo del Comune di Forio esprime parere negativo alla modifica degli att. 8 e 18 del PTP (modifica necessaria e propedeutica alla realizzazione del progetto del promotore), dando preciso indirizzo agli organi comunali di esprimere parere contrario all'approvazione di varianti del PTP nell'area portuale;

CONSTATATO infine che

- l'amministrazione regionale ha convocato ulteriore seduta di conferenza di servizi il giorno 13/11/2009, nel corso della quale sono stati confermati da parte dei soggetti partecipanti gli elementi preclusivi al prosieguo della conferenza già emersi nelle precedenti sedute;
- con nota prot. n 55 del 30/12/2009 il RUP ha rimesso gli atti al Settore Demanio Marittimo, comunicando la chiusura della conferenza di servizi in argomento sulla base della riscontrata mancanza delle condizioni per il prosieguo dell'attività;
- con decreto dirigenziale n. 6 del 2/2/2010 è stato preso atto delle specifiche risultanze della conferenza e delle posizioni prevalenti espresse dalle amministrazioni partecipanti, riassumibili nella constatata insussistenza delle condizioni per una conclusione positiva dei lavori, sulla base degli elementi preclusivi emersi nel corso delle sedute del 4/9/08, 20/11/08, 26/3/09, 13/11/09;
- con lo stesso decreto è stato dato atto, ai sensi dell'art. 14 ter, comma 6bis, della L. n. 241/90 e ss.mm.ii., della conclusione della conferenza di servizi indetta ex art. 14bis L. n. 241/90 e ss.mm.ii e art. 12 L.R. n. 16/04 per l'esame del progetto preliminare a base della "proposta di rea-

lizzazione in project financing di un porto turistico nel Comune di Forio" presentata dal raggruppamento Ma.Fra. S.rl – Infratec S.r.l.;
- il citato decreto è stato notificato al raggruppamento Ma.Fra. S.rl – Infratec S.r.l. in data 4/2/2010;

CONSIDERATO CHE
- l'attivazione della Conferenza dei Servizi da parte dell'Amministrazione regionale per l'esame della proposta progettuale di che trattasi ha costituito preciso adempimento degli impegni assunti dalla Regione Campania nell'ambito del Protocollo d'Intesa sottoscritto con il Comune di Forio di Ischia in data 9/11/2004, nonché degli impegni derivanti dalla d.G.R. n. 208/07 di cui alle premesse, anche al fine di pervenire alla stipula dell'Accordo di Programma necessario per la attuazione dell'intervento a base della proposta;
- la complessa procedura di realizzazione di opera pubblica mediante il sistema della finanza di progetto si snoda attraverso diverse fasi procedimentali ognuna delle quali costituisce uno *step* necessario ed imprescindibile per la prosecuzione dell'attività e per la definizione dell'intervento a base dell'azione;
- in particolare, la fase procedimentale relativa all'espletamento della conferenza di servizi ex art. 14 bis L. n. 241/90 e ss.mm.ii. costituisce il luogo nel quale deve trovare conferma l'interesse pubblico dichiarato dall'amministrazione procedente in seguito alla valutazione delle proposte presentate dagli aspiranti promotori;
- la conferma di tale pubblico interesse, e pertanto la perduranza dello stesso, passa necessariamente attraverso il vaglio delle diverse amministrazioni portatrici degli interessi pubblici connessi e complementari rispetto all'interesse pubblico di cui è titolare l'amministrazione procedente;

CONSIDERATO altresì che
- l'attuazione della strategia regionale sulla portualità turistica, come indicata nelle Linee programmatiche citate in premessa, presuppone che le azioni da realizzare siano "convenienti per la collettività e condivise da tutti i soggetti istituzionalmente competenti"
- con specifico riferimento al porto di Forio, l'azione strategica elaborata sulla base dello studio di fattibilità presentato dal Comune di Forio ha incontrato, in corso di realizzazione, un ostacolo oggettivo ed insormontabile proveniente dallo stesso territorio nel quale l'intervento infrastrutturale è destinato a spiegare i suoi effetti;
- tale ostacolo è da ricondurre alla manifesta indisponibilità dell'amministrazione locale a modificare l'attuale assetto paesaggistico-territoriale di cui al vigente PTP "Isola d'Ischia", come chiaramente espresso dall'organo di indirizzo politico-amministrativo locale per effetto della delibera C.c. n. 21 del 19/6/2009;
- pertanto, allo stato attuale, gli "obiettivi espressi dal territorio", al cui soddisfacimento deve essere tesa l'azione strategica regionale finalizzata allo sviluppo della portualità turistica, non consentono di addivenire a quella "condivisione" di intenti necessaria per il proseguimento dell'attività programmata, ivi compresa l'attivazione degli strumenti di cooperazione amministrativa di cui all'art. 12 L.R. n. 16/04;
- in un'ottica di comparazione e di ponderazione di interessi pubblici e primari coinvolti nell'azione, l'amministrazione regionale – pur se portatrice dell'interesse pubblico alla realizzazione della strategia portuale - non può non tener conto degli orientamenti e delle esigenze espresse dal territorio su cui ricadono gli effetti dell'azione medesima;

DATO ATTO pertanto
- che il pubblico interesse dichiarato con la richiamata DGR 208/07 sulla "proposta di realizzazione in project financing delle opere di riqualificazione del porto di Forio di Ischia" non ha trovato conferma, quanto alla sua perduranza, nella fase procedimentale finalizzata all'acquisizione delle condizioni, indicazioni e pareri per l'approvazione del progetto definitivo;
- che l'amministrazione regionale, per le motivazioni ampiamente illustrate in precedenza, si trova nella posizione di dover rivedere le proprie determinazioni, al fine di conformarle al mutato assetto dell'interesse pubblico a base dell'azione, come chiaramente emerso nel corso della conferenza di servizi di cui alle premesse;

RAVVISATA pertanto

- nell'esercizio del proprio potere di autotutela decisoria, la necessità di procedere al ritiro della delibera di Giunta Regionale n. 208 del 23/2/2007 di cui in premessa

VISTO

- l'art. 21 quinquies della L. n. 241/90 e ss.mm.ii.

Propone e la Giunta in conformità, a voto unanime

DELIBERA

Per le motivazioni di cui alle premesse, che si intendono integralmente riportate

- di ritirare la D.G.R. n. 208 del 23/2/2007 avente ad oggetto "Proposta di realizzazione in project financing delle opere di riqualificazione del porto di Forio di Ischia – Comune di Forio di Ischia – dichiarazione di pubblico interesse", pubblicata sul B.U.R.C. n. 15 del 19/3/2007;
- di inviare il presente provvedimento, ad intervenuta esecutività, all'A.G.C. 14 Trasporti e Viabilità Settore Demanio Marittimo; al Settore Stampa, Informazione e Documentazione per la pubblicazione sul B.U.R.C.

Il Segretario
D'Elia

Il Presidente
Valiante

A.G.C. 15 - Lavori Pubblici, Opere Pubbliche, Attuazione, Espropriazione - **Deliberazione n. 68 del 5 febbraio 2010 – Art. 77 L.R. n. 3 del 27/02/2007 - Osservatorio regionale degli appalti e concessioni - Prezzario regionale dei lavori pubblici - Costituzione gruppo di lavoro.**

PREMESSO

– che con deliberazione n. 3737 del 2/08/2002 della Giunta regionale è stato istituito l'Osservatorio regionale sui prezzi, allo scopo di monitorare l'applicazione del Prezzario dei lavori pubblici e verificare la congruità dei prezzi elaborati, rilevando eventuali problemi di interpretazione e d'uso da parte delle stazioni appaltanti, al fine di predisporre tutte le necessarie modifiche ed integrazioni;

– che è stato, successivamente, emanato con D.P.G.R.C. n. 411 del 24/06/2003 e pubblicato sul B.U.R.C. n. 31 del 14/07/2003 il "Regolamento di organizzazione e funzionamento dell'Osservatorio regionale sui prezzi".

CONSIDERATO

– che il Consiglio regionale ha approvato la legge regionale n. 3 del 27/02/2007 "*Disciplina dei lavori pubblici, dei servizi e delle forniture in Campania*" che all'art. 78 istituisce "*L'Osservatorio regionale degli appalti e concessioni*";

– che a detto Osservatorio, ai sensi dell'art. 78 comma 7 lettera b), sono stati, tra l'altro, attribuiti i compiti di elaborazione, monitoraggio e aggiornamento annuale del prezzario regionale dei lavori pubblici, corredato dalle rispettive analisi, con le modalità fissate dalla Giunta regionale su proposta dell'Assessore ai lavori pubblici;

– che l'Osservatorio regionale sugli appalti e concessioni fa capo al Settore Opere Pubbliche così come previsto dall'art. 77 della legge regionale n. 3 del 27/02/2007;

– che in base all'art. 77 della legge regionale n. 3 del 27/02/2007 la Giunta regionale definisce l'organizzazione, le funzioni e le procedure di espletamento da parte del Settore OO.PP.;

– che per le attività relative all'ex Osservatorio regionale sui prezzi esiste apposito capitolo di spesa nel bilancio gestionale.

RILEVATO

– che l'esperienza acquisita in merito alla elaborazione del prezzario regionale da parte della struttura interna al Settore e l'elaborazione in corso di un software per la realizzazione di un database del prezzario rende possibile riorganizzare la gestione delle procedure e delle attività connesse;

– che le procedure di elaborazione e aggiornamento della tariffa, corredata dalle relative analisi, secondo quanto disposto dalle norme generali, richiedono un confronto costante e diretto con gli operatori e le organizzazioni del settore.

RITENUTO

– che per le finalità richiamate in precedenza e per il proficuo rapporto di collaborazione fin qui avuto con tali organizzazioni ed in particolare con l'Associazione nazionale dei Costruttori edili della Campania e i responsabili dei Comitati Paritetici Territoriali (Organi bilaterali in rappresentanza dei Sindacati lavoratori e degli operatori del settore edile), si rende opportuno continuare la collaborazione con tali soggetti;

– che si rende, altresì, necessario rafforzare un rapporto di confronto e collaborazione con le Istituzioni statali per la parte di loro competenza e specificamente con gli Uffici del Provveditorato Interregionale per le opere pubbliche Campania-Molise;

– che, per quanto innanzi esposto, si rende necessario, in attuazione della legge regionale n. 3 del 27/02/2007, riorganizzare le attività e le procedure per l'elaborazione, monitoraggio ed aggiornamento del prezzario regionale e delle rispettive analisi, interne al Settore OO.PP. e in capo all'Osservatorio regionale sugli appalti e concessioni attraverso la costituzione, con provvedimento successivo del Dirigente del Settore OO.PP e sentite le organizzazioni interessate, di un gruppo di lavoro, senza oneri aggiuntivi a carico della Regione che preveda, necessariamente, le presenze di:

1. Dirigente del Settore Opere Pubbliche;
2. Due funzionari tecnici del Servizio Osservatorio regionale sui LL.PP.;

3. Tre collaboratori, di cui due con profilo tecnico, dell'A.G.C. LL.PP.;
4. Un rappresentante del Provveditorato Interregionale per le opere pubbliche Campania-Molise;
5. Un rappresentante dell'A.N.C.E. Campania;
6. Un rappresentante delle organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative;
7. Un rappresentante dei Comitati Paritetici Territoriali della Campania.

– che il provvedimento del Dirigente del Settore OO.PP. debba prevedere la individuazione dei soggetti che compongono il gruppo di lavoro e disciplinarne nel dettaglio l'organizzazione ed il funzionamento;

– che per le attività sopra citate e per ulteriori attività ad esse connesse, il Dirigente del Settore O-O.PP. può stipulare eventuali intese ed avviare collaborazioni con il mondo professionale ed accademico della Regione Campania.

VISTI

– l'art. 77 e l'art. 78 comma 7 lettera b), della legge regionale n. 3 del 27/02/20072007 "*Disciplina dei lavori pubblici, dei servizi e delle forniture in Campania*";

– il D.Lgs. 12/04/2006 n. 163 "*Codice dei contratti pubblici relativi ai lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE*";

– la deliberazione della G.R. n. 3737 del 2/08/2002;

– il D.P.G.R.C. n. 411 del 24/06/2003, pubblicato sul B.U.R.C. n. 31 del 14/07/2003 "Regolamento di organizzazione e funzionamento dell'Osservatorio regionale sui prezzi".

PROPONE e la Giunta, in conformità, a voto unanime

DELIBERA

per le motivazioni espresse in premessa, che si intendono integralmente riportate nel seguente dispositivo:

1. che, per quanto innanzi esposto, si rende necessario, in attuazione della legge regionale n. 3 del 27/02/2007, riorganizzare le attività e le procedure per l'elaborazione, monitoraggio ed aggiornamento del prezzario regionale e delle rispettive analisi, interne al Settore OO.PP. e in capo all'Osservatorio regionale sugli appalti e concessioni attraverso la costituzione, con provvedimento successivo del Dirigente del Settore OO.PP e sentite le organizzazioni interessate, di un gruppo di lavoro, senza oneri aggiuntivi a carico della Regione che preveda, necessariamente, le presenze di:

a) Dirigente del Settore Opere Pubbliche;
b) Due funzionari tecnici del Servizio Osservatorio regionale sui LL.PP.;
c) Tre collaboratori, di cui due con profilo tecnico, dell'A.G.C. LL.PP.;
d) Un rappresentante del Provveditorato Interregionale per le opere pubbliche Campania-Molise;
e) Un rappresentante dell'A.N.C.E. Campania;
f) Un rappresentante delle organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative;
g) Un rappresentante dei Comitati Paritetici Territoriali della Campania.

2. che il provvedimento del Dirigente del settore OO.PP. debba prevedere la individuazione dei soggetti che compongono il gruppo di lavoro e disciplinarne nel dettaglio l'organizzazione ed il funzionamento, destinando le opportune risorse;
3. che per le attività sopra citate e per ulteriori attività ad esse connesse, il Dirigente del Settore O-O.PP. può stipulare eventuali intese ed avviare collaborazioni con il mondo professionale ed accademico della Regione Campania.
4. che per le attività relative all'ex Osservatorio regionale sui prezzi esiste apposito capitolo di spesa nel bilancio gestionale;
5. di trasmettere, ad avvenuta esecutività, la presente deliberazione all'A.G.C. LL.PP., al Settore Opere Pubbliche, ed al B.U.R.C. per i conseguenti adempimenti di competenza.

Il Segretario *D'Elia*

Il Presidente *Bassolino*

A.G.C. 15 - Lavori Pubblici, Opere Pubbliche, Attuazione, Espropriazione - **Deliberazione n. 69 del 5 febbraio 2010 – Piano Regionale Attivita' Estrattive e divieto di cavazione di nuovi esercizi di cava nei siti di interesse comunitario (SIC) e proposti (pSIC) e nelle zone di protezione speciale (ZPS) e nelle zone speciali di conservazione (ZSC).**

PREMESSO CHE:

- l'art. 2 della L.R. 54/85 modificato dall'art. 1 della L.R. 17/95, prevede l'adozione del Piano Regionale delle Attività Estrattive (P.R.A.E.);
- con l'Ordinanza del TAR Campania, Napoli, I Sezione n. 719 del 18/05/2005, l'Assessore ai Rapporti con il Consiglio Regionale, ai Lavori Pubblici, Opere Pubbliche, Parcheggi e Sport è stato nominato Commissario per l'approvazione del P.R.A.E.;
- il Commissario ad Acta, con propria Ordinanza n. 11 del 07/06/2006 pubblicata sul BURC n. 27 del 19/06/2006, ha approvato il Piano Regionale delle Attività Estrattive (P.R.A.E.) della Regione Campania unitamente agli atti ed agli elaborati grafici riportati nell'allegato "A" della stessa Ordinanza;
- con successiva Ordinanza n. 12 del 6/7/2006 dello stesso Commissario ad Acta sono state apportate rettifiche e correttivi della predetta Ordinanza n. 11 del 07/06/2006 ed alle Norme di Attuazione del P.R.A.E.;
- il vigente P.R.A.E. è lo strumento di disciplina delle attività estrattive in Regione Campania;

CONSIDERATO CHE:

- il P.R.A.E. è stato oggetto di diverse impugnative innanzi al T.A.R. per la Campania;
- tutte le sentenze pronunciate dal T.A.R. per la Campania, che hanno disposto l'annullamento per vizi procedimentali dei provvedimenti inerenti il P.R.A.E., sono state appellate dalla Regione Campania;
- a seguito delle ordinanze di sospensione degli effetti delle sentenze di primo grado emanate dal Consiglio di Stato, la Regione Campania ha provveduto ad attivare le garanzie partecipative per le amministrazioni coinvolte dall'applicazione del P.R.A.E.;
- con DGRC nn. 490, 491, 492, 493 del 20/03/2009 la Giunta Regionale della Campania ha recepito le istanze rappresentate dagli Enti Locali;
- alcune amministrazioni coinvolte dall'applicazione del P.R.A.E. hanno, pertanto, rinunciato agli effetti delle sentenze di primo grado determinando l'improcedibilità dei giudizi di appello per sopravvenuta carenza di interesse;
- con ricorso (R.G. 5978/2006) innanzi al T.A.R. per la Campania, il Word Wildlife Fund (WWF) ha chiesto l'annullamento del P.R.A.E. lamentando che: a) le Norme Tecniche di Attuazione del Piano Estrattivo consentirebbero l'esercizio delle attività estrattive anche nelle aree vincolate ed in particolar modo nei siti di interesse comunitario (SIC) e nelle zone di protezione speciale (ZPS); b) il P.R.A.E. non sarebbe stato sottoposto al procedimento di valutazione di incidenza ai sensi degli artt. 5 e 6 DRP 8 settembre 1997 n. 375;
- con sentenza della I sezione del T.A.R. per la Campania, Napoli, n. 682 dell'11/02/2008 è stato accolto il ricorso proposto dl World Wildlife Fund (WWF) avverso le NTA del P.R.A.E.;
- secondo la sentenza della I sezione T.A.R. Campania, Napoli, n. 682/2008, appellata dalla Regione Campania innanzi al Consiglio di Stato (con ricorso R.G. 4671/2008), *le norme tecniche di attuazione, sia pure previo parere dell'autorità preposta alla tutela del vincolo, consentono l'esercizio dell'attività estrattiva nelle aree vincolante ivi compresi i siti di interesse comunitario e le zone di protezione speciale (…) ; le norme tecniche di attuazione del P.R.A.E., dunque non hanno, infine, tenuto fermo il principio cardine dell'esclusione dalla coltivazione delle aree comunque vincolate, richiamato nella relazione generale e nelle linee guida del P.R.A.E. come fondamento della compatibilità del piano con i vincoli sopravvenuti da conseguirsi attraverso la prevalenza, sulla cartografia non aggiornata dalla prescrizione che vieta la coltivazione nelle aree vincolate*";

CONSIDERATO ALTRESI' CHE:

- le Norme Tecniche di Attuazione del P.R.A.E. individuano puntualmente le aree escluse dalle attività estrattive nonché i diversi ambiti nei quali è possibile continuare l'attività estrattiva fino al completamento degli interventi autorizzati ovvero, nei casi previsti, fino all'attivazione dei comparti sulla scorta della progettazione autorizzata;
- il primo comma dell'art. 7 delle Norme Tecniche di Attuazione del P.R.A.E. rubricato "*Aree escluse dall'esercizio delle attività estrattive" vieta l'esercizio delle attività estrattive:*
  a) in tutte le aree soggette a vincolo paesistico ed archeologico ai sensi e per gli effetti del D.lgs. 42/2004 e s.m. e i.; b) nei parchi e nelle aree naturali protette, istituite ai sensi delle leggi nazionali e regionali oltre che nelle aree soggette all'uso civico e già disciplinate dalla L.R. 17 marzo 1981 n. 11 e s.m.i.; c), d), e); f) omissis; g) nei siti di interesse comunitario (S.I.C.), nelle zone di protezione sociale (Z.P.S.); h) nelle aree caratterizzate da una morfologia carsica con evidenti indizi superficiali di processi carsici in atto; i), j) omissis;
- il secondo comma dell'art. 7 delle Norme Tecniche di Attuazione del P.R.A.E. prevede altresì che*: Nelle aree interessate dai vincoli ricompresi nell'elenco che precede e da ulteriori vincoli, l'attività estrattiva, ove consentita dalla normativa del P.R.A.E. nelle aree perimetrale, è soggetta al parere favorevole dell'autorità preposta alla tutela del vincolo. Ove non rappresentati o non sufficientemente definiti in termini cartografici, gli ambiti territoriali dei vincoli sono individuati dall'autorità predetta a scala di progetto, in sede di istruttoria per il rilascio della relativa autorizzazione e/o concessione*;
- le Aree perimetrate nelle quali è ammessa in astratto l'attività estrattiva ai sensi del comma 2 dell'art. 7 sono quelle tassativamente indicate nell'art. 3 delle Norme Tecniche di Attuazione del P.R.A.E. ovvero: le Aree suscettibili di nuove estrazioni, le Aree di riserva, le Aree di crisi, le Zone critiche; le Aree di particolare attenzione ambientale (APA) e le Zone altamente Critiche (ZAC);
- per principio pianificatorio del PRAE, le Aree Suscettibili di Nuove Estrazioni e di Riserva sono perimetrate in modo da escludere gli ambiti territoriali comprendenti le zone definite come pSIC, SIC, ZPS e ZSC;
- per i restanti ambiti previsti dal PRAE [Aree di crisi, Zone critiche; Aree di particolare attenzione ambientale (APA) e Zone altamente Critiche (ZAC)] è consentita la continuazione dei lavori, delle cave esistenti la cui attività è ultraventennale, in precedenza già oggetto di autorizzazione, ancorché ricadenti in tali contesti vincolati, a meno di prescrizioni specifiche della normativa assunta dall'Autorità all'uopo preposta, al fine di assicurare gli obbligatori lavori di ricomposizione ambientale, prevedendo altresì, se non già intervenuta, la Valutazione di Incidenza come, tra l'altro, disposto con la delibera di Giunta regionale n. 421 del 12/03/2004 avente ad oggetto "Disciplinare delle procedure di Valutazione di Impatto Ambientale, Valutazione di Incidenza, Screening, " Sentito ", Valutazione Ambientale Strategica";
- le Norme di Attuazione confermano all'art. 5 comma 6, come fondamento della compatibilità del PRAE con i vincoli sopravvenuti, la prevalenza della prescrizione che vieta la coltivazione di cava nelle aree vincolate;
- la successiva pianificazione regionale attuativa, approvata con DGRC n. 323/07 (perimetrazione provvisoria dei comparti estrattivi) conformemente alle indicazioni contenute nelle Linee Guida del P.R.A.E., e di quanto disposto dall'art. 5 comma 6 delle N.T.A., ha inteso confermare l'esclusione dell'attività estrattiva dalle zone pSIC, SIC, ZSC e ZPS disponendo che *i comparti sono da perimetrare al netto delle aree di eventuali cave attive da ricomprendere nel comparto e delle aree vincolate di cui all'art. 7- comma 1 – delle NTA;*
- a seguito della prima perimetrazione provvisoria dei comparti estrattivi sono state adottate le perimetrazioni definitive degli stessi con le deliberazioni di giunta regionali n. 490, 491, 492, 493 e 494 tutte del 20 marzo 2009;

POSTO DUNQUE CHE:

- le Aree perimetrate nelle quali è ammessa in astratto l'attività cavatoria ai sensi del comma 2 dell'art. 7 sono quelle tassativamente indicate nell'art. 3 delle NTA come sopra evidenziato;
- tra le dette Aree Suscettibili di Nuova Estrazione e di Riserva non figurano le aree pSIC, SIC, né le Aree ZSC e ZPS;

- stante le considerazioni di cui innanzi dalla lettura delle norme tecniche di attuazione del P.R.A.E. e della DGRC n. 323/07 di perimetrazione dei comparti estrattivi, emerge con evidenza l'impossibilità di esercitare l'attività estrattiva nelle aree SIC e ZPS;

VALUTATO ALTRESI' CHE:

- per effetto del combinato disposto degli artt. 6, comma 3, e 7 della direttiva 92/43/CEE sono sottoposti alla valutazione di incidenza esclusivamente i piani o i progetti che possono avere incidenza significativa sulle aree in questione, tenendo conto degli obiettivi di conservazione dei medesimi;
- il PRAE, quale atto di programmazione generale, esclude con immediatezza la coltivabilità di nuovi ambiti del territorio regionale e, quindi, la realizzabilità di comparti estrattivi in cui possano ricadere le zone pSIC, SIC, ZPS e ZSC con la conseguente impossibilità di ritenere tale piano rientrante nell'ambito di applicazione del procedimento di valutazione di incidenza previsto dal D.P.R. n. 357/1997;
- l'atto che individua con immediatezza i comparti estrattivi è la DGRC n. 323/2007 e le successive n. 490, 491, 492, 493 e 494 tutte del 20 marzo 2009;
- il P.R.A.E., pertanto, in considerazione dell'esclusione dell'attività estrattiva dalle zone pSIC, SIC, ZSC e ZPS e della disposizione di sottoporre, ove necessario, alla prevista valutazione di incidenza le attività estrattive già in atto al fine di assicurare l'esecuzione e/o il completamento degli obbligatori lavori di ricomposizione ambientale a chiusura delle predette attività, non raggiunge quella significatività dell'incidenza richiesta per la necessaria applicazione del procedimento di valutazione previsto dall'art. 5 del DPR 357/1997;

PRESO ATTO CHE:

- in data 22/05/2009 con DGRC n. 992 la Giunta Regionale ha approvato le linee guida per la redazione e l'aggiornamento in variante al P.R.A.E. ai sensi dell'art. 2 della L.R. 54/85 mediante la quale si è riscontrata l'esigenza di una revisione ed un aggiornamento delle NTA e della cartografia nonché sono state previste ulteriori misure di mitigazione ambientale;
- ai sensi di quanto disposto dall'articolo 38 bis della L.R. 54/85, come modificato ed integrato dalla L.R. 17/95, è stata emanata la direttiva congiunta tra il Settore Cave ed il Settore Tutela dell'Ambiente, prot. 1000353 del 18/11/2009, avente ad oggetto "*indirizzi operativi e procedure amministrative per la presentazione delle istanze di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) e di Valutazione di Incidenza (V.I.) per i progetti inerenti le attività estrattive*" che integralmente recepisce gli indirizzi di cui innanzi dettati dal PRAE;

RITENUTO PERTANTO:

- di dover conferire, mediante atto di Giunta, certezza alla materia in oggetto fugando ogni dubbio sulla corretta interpretazione della normativa e l'impossibilità di esercitare attività estrattiva nelle aree vincolate;
- di dover a tanto provvedere sia enunciando testualmente in conformità degli indirizzi del PRAE il divieto di cavazione di nuovi esercizi di cava, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto degli artt. 3 e 7 delle NTA del PRAE, nei proposti siti di interesse comunitario (pSIC), nei siti di interesse comunitario (SIC), nelle zone di protezione speciale (ZPS) e nelle zone speciali di conservazione ZSC e sia recependo la direttiva resa in modo congiunto dal Settore Cave e Settore Tutela dell'Ambiente di cui innanzi resa ai sensi della L.R. 54/85 e s.m.i.;
- di dover specificare che il PRAE, quale atto di programmazione generale, esclude con immediatezza la coltivabilità di nuovi ambiti del territorio regionale e, quindi, la realizzabilità di comparti estrattivi in cui possano ricadere le zone pSIC, SIC, ZPS e ZSC;
- che tali circostanze, fatta salva ove necessaria la valutazione di incidenza sulle attività estrattive già in atto, fanno ritenere non significativa l'incidenza del PRAE sugli obiettivi di conservazione dei pSIC, dei SIC, delle ZPS e delle ZSC, e quindi non applicabile ad esso il procedimento di valutazione di incidenza previsto dall'art. 5 del DPR n. 357/1997 e s.m.i..

VISTO:

- le LL.RR. 13/12/1985 n. 54, e 13/04/1995 n. 17;

- la direttiva 92/43/CEE;
- il Piano Regionale delle Attività Estrattive;
- il DPR 357/1997;
- la DGRC n. 323/2007;
- la DGRC n. 992/2009;
- la direttiva congiunta del Settore Cave e del Settore Tutela dell'Ambiente;

Propone e la Giunta a voti unanimi

DELIBERA

Per le motivazioni esposte in narrativa che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

- di dover conferire, mediante atto di Giunta, certezza alla materia in oggetto fugando i dubbi interpretativi sorti in ordine alla impossibilità di esercitare attività estrattiva nelle aree vincolate del P.R.A.E.;
- di dover a tanto provvedere sia enunciando testualmente il divieto di cavazione di nuovi esercizi di cava, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto degli artt. 3 e 7 delle NTA del PRAE, nei siti di interesse comunitario (SIC) o proposti (pSIC) e nelle zone di protezione speciale (ZPS) e nelle zone speciale di conservazione (ZSC), sia recependo integralmente la direttiva resa, ai sensi dell'art. 38 bis della L.R. 54/85 e s.m.i., in modo congiunto dal Settore Cave e Settore Tutela dell'Ambiente, prot. 1000353 del 18/11/2009;
- di dover specificare che il PRAE, quale atto di programmazione generale, esclude con immediatezza la coltivabilità di nuovi ambiti del territorio regionale e, quindi, la realizzabilità di comparti estrattivi in cui possano ricadere le zone pSIC, SIC, ZPS e ZSC;
- che tali circostanze, fatta salva ove necessaria la valutazione di incidenza sulle attività estrattive già in atto, fanno ritenere non significativa l'incidenza del PRAE sugli obiettivi di conservazione dei pSIC, dei SIC, delle ZPS e delle ZSC, e quindi non applicabile ad esso il procedimento di valutazione di incidenza previsto dall'art. 5 del DPR n. 357/1997 e s.m.i..
- di inviare il presente provvedimento:
  - all'Assessore ai Rapporti con il Consiglio Regionale, ai Lavori Pubblici ed Opere Pubbliche;
  - ai Coordinatori delle Aree Generali di Coordinamento 04 – 05 - 15;
  - al Settore Stampa e Documentazione affinché provveda alla pubblicazione sul B.U.R.C. ed all'inserimento sul sito web della Regione nella pagina dell'Assessore ai LL.PP..

Il Segretario
D'Elia

Il Presidente
Bassolino

A.G.C. 16 - Governo del Territorio, Tutela Beni, Paesistico-Ambientali e Culturali - **Deliberazione n. 66 del 5 febbraio 2010 – L. 24.12.1993 n.560 e L.R. 12.12.2003 n.24 - APPROVAZIONE CON PRESCRIZIONE PIANO VENDITA ALLOGGI E.R.P. NEL COMUNE DI EBOLI (SA) - (CON ALLEGATI)**

PREMESSO
Che l'art.4, comma 4, della L.R. 24/2003, prevede che la Giunta Regionale approvi i Piani di Vendita predisposti dagli Enti proprietari, sentito l'Osservatorio Regionale sulla Casa di cui alla L.R. 18/97 art.25;
Che il Comune di Eboli (Sa) con delibera di Consiglio Comunale n.30 del 23.03.2009, ha approvato il Piano Vendita di immobili ERP comunali ai sensi della L.R. 24/2003;
Che nelle sedute n.10 del 06.05.2009 e n.11 del 27.05.2009 l'Osservatorio Regionale sulla Casa ha espresso le osservazioni circa l'approvazione del Piano Vendita, comunicate al Comune di Eboli (Sa) con nota prot. 0401784 del 08.05.2009 e successiva prot. 0501528 del 09.06.2009;
Che il suindicato Comune ha recepito le osservazioni, ed ha trasmesso con nota prot. n.1021768 del 25.11.2009, la rimodulazione del Piano di Vendita immobili ERP comunali rettificato con delibera del Consiglio Comunale n.69 del 03.11.2009;

PRESO ATTO
Che il predetto Piano Vendita immobili comunali così come rimodulato dal Comune di Eboli (Sa) è stato esaminato, nella seduta del 12 gennaio 2010, dall'Osservatorio Regionale sulla Casa che ha espresso tra l'altro il seguente parere:*"…il Piano Vendita del Comune di Eboli (Sa) è approvato con la seguente prescrizione:*

- *la quantità degli immobili da porre in vendita non può superare il 75% (L.R.24/2003) di quelli facente parte del patrimonio vendibile e pertanto, su complessive n.251 unità immobiliari facenti parte del patrimonio immobiliare (allegato 1 – Dichiarazione ex art.4 pt. 2 della L.R. 24/2003) il Comune di Eboli* ***è autorizzato a porre in vendita solo n.188 u.i.****";*

RITENUTO
Di dover procedere all'approvazione del Piano Vendita di alloggi E.R.P. proposto dal suindicato Comune di Eboli (Sa) con le prescrizioni così come sopra disposte dall'Osservatorio e con l'obbligo di trasmettere tutti gli atti consequenziali opportunamente approvati dal Comune di Eboli (Sa), al Settore Edilizia Pubblica Abitativa della Regione Campania competente in materia;

VISTO
- la Legge n.560 del 24.12.1993 -"*Norme in materia di alienazione degli alloggi di E.R.P.*";
- la L.R. n.24 del 12.12.2003 -"*Agevolazioni per l'acquisto di alloggi di E.R.P. da parte degli assegnatari*";
- il D.lgs n.354/99;
- il parere dell'Avvocatura regionale n.740822 del 12.09.2005;
- il verbale n.14 del 12.01.2010 dell'Osservatorio Regionale sulla Casa;

Propone e la Giunta, in conformità, a voto unanime

DELIBERA

DI APPROVARE
ai sensi della Legge 560/93 e della L.R. 24/2003, e su conforme parere dell'Osservatorio Regionale sulla Casa, il Piano Vendita degli alloggi E.R.P. proposto dal Comune di Eboli (Sa) con la seguente prescrizione:

- la quantità degli immobili da porre in vendita non può superare il 75% (L.R.24/2003) di quelli facente parte del patrimonio vendibile e pertanto, su complessive n.251 unità immobiliari facenti parte del patrimonio immobiliare (allegato 1 – Dichiarazione ex art.4 pt. 2 della L.R. 24/2003) il Comune di Eboli ***è autorizzato a porre in vendita solo n.188 u.i****..*

DI PRECISARE

- che, nell'alienazione degli immobili individuati nel Piano Vendita, tenuto conto delle prescrizioni sopraindicate, il predetto Comune deve attenersi a quanto previsto dalle succitate leggi e dovrà trasmettere, successivamente, tutti gli atti consequenziali opportunamente approvati, al Settore Edilizia Pubblica Abitativa della Regione Campania competente in materia;
- che gli atti allegati al relativo Piano Vendita formano parte integrante della presente deliberazione;

DI TRASMETTERE

- il presente provvedimento al Settore Edilizia Pubblica Abitativa della Giunta Regionale della Campania nonché al Comune di Eboli (Sa) per gli adempimenti consequenziali, ed al Settore Stampa e Documentazione per la pubblicazione sul B.U.R.C.-

Il Segretario — *D'Elia*

Il Presidente — *Bassolino*

PIANO VENDITA

ALLOGGI E.R.P

Art.4 L.R. 12/12/2003 n°24

COMUNE DI EBOLI

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO 1.

DICHIARAZIONE EX ART.4 PUNTO 2 L.R. 24/12/2004 N°24

Il Dirigente del SETTORE PATRIMONIO

ATTESTA

Che l'Ente è proprietario di n° 251 U.I. di edilizia residenziale pubblica.
Il patrimonio vendibile, ai sensi della L.R. 24/12/2003 n° 24, è pari al 100% delle unità immobiliari.

Il dichiarante

SETTORE PATRIMONIO
IL RESPONSABILE DEL SETTORE
CITTÀ DI EBOLI Ing. Michele Niglio

U.I. n. 180

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO 2

ELENCO ALLOGGI VENDIBILI AL PUNTO 3. ART.4 L.12-12-2003 N°24 INSERITI NEL PIANO DI VENDITA CON RELATIVA INDICAZIONE DEI DATI CATASTALI

Indirizzo	NOME E COGNOME	Fab	Scala	VANI	ACC	INT. CANTINOLA	Foglio	Numero	Sub	Cat.	Cl.	Cons.	Piano	INT.	Calcolo RC	Riduzione 20%	PREZZO ALLOGGIO
Via A. Gallotta n.4	La Mattina Gennaro	10B	A	2	2	1	14	913	4	A04	3	4	T	1	€ 30.884,40	€ 6.176,88	€ 24.707,52
Via A. Gallotta n.4	Morelli Giuseppe	10B	A	4	2	2	14	913	5	A04	3	6	T	2	€ 46.326,60	€ 9.265,32	€ 37.061,28
Via A. Gallotta n.4	Affrunti Paolo	10B	A	1	2	3	14	913	6	A04	3	3	1-T	3	€ 23.163,30	€ 4.632,66	€ 18.530,64
Via A. Gallotta n.4	Giordano Filomena	10B	A	2	2	4	14	913	7	A04	3	4	1-T	4	€ 30.884,40	€ 6.176,88	€ 24.707,52
Via A. Gallotta n.4	De Libero Armando	10B	A	5	3	5	14	913	8	A04	3	6	1-T	5	€ 46.326,60	€ 9.265,32	€ 37.061,28
Via A. Gallotta n.4	Pesticcio Liberata	10B	A	1	2	6	14	913	9	A04	3	3	2-T	6	€ 23.163,30	€ 4.632,66	€ 18.530,64
Via A. Gallotta n.4	Grasso Maria	10B	A	2	2	7	14	913	10	A04	3	4	2-T	7	€ 30.884,40	€ 6.176,88	€ 24.707,52
Via A. Gallotta n.4	La Ferrara Euplio	10B	A	5	3	8	14	913	11	A04	3	6	2-T	8	€ 46.326,60	€ 9.265,32	€ 37.061,28
Via A. Gallotta n.4	Coppola Cosimo	10B	A	1	2	9	14	913	12	A04	3	3	3-T	9	€ 23.163,30	€ 4.632,66	€ 18.530,64
Via A. Gallotta n.4	Capozza Luigi	10B	A	2	2	10	14	913	13	A04	3	4	3-T	10	€ 30.884,40	€ 6.176,88	€ 24.707,52
Via A. Gallotta n.4	Morelli Rocco	10B	A	5	3	11	14	913	14	A04	3	6	3-T	11	€ 46.326,60	€ 9.265,32	€ 37.061,28
Via A. Gallotta n.2	Latronico Mirko	10B	B	4	3	1	14	913	16	A04	3	6	T	1	€ 46.326,60	€ 9.265,32	€ 37.061,28
Via A. Gallotta n.2	Grosso Francesco	10B	B	1	2	2	14	913	17	A04	3	3	T	2	€ 23.163,30	€ 4.632,66	€ 18.530,64
Via A. Gallotta n.2	Di Lorenzo Stefano	10B	B	5	3	3	14	913	18	A04	3	6	1-T	3	€ 46.326,60	€ 9.265,32	€ 37.061,28
Via A. Gallotta n.2	Santimone Oraziantoni	10B	B	2	2	4	14	913	19	A04	3	4	1-T	4	€ 30.884,40	€ 6.176,88	€ 24.707,52
Via A. Gallotta n.2	Masturzo Damiano	10B	B	1	2	5	14	913	20	A04	3	3	1-T	5	€ 23.163,30	€ 4.632,66	€ 18.530,64
Via A. Gallotta n.2	Matarazzo Maria	10B	B	4	3	6	14	913	21	A04	3	6	2-T	6	€ 46.326,60	€ 9.265,32	€ 37.061,28
Via A. Gallotta n.2	Masiello Margherita	10B	B	2	2	7	14	913	22	A04	3	4	2-T	7	€ 30.894,75	€ 6.178,95	€ 24.715,80
Via A. Gallotta n.2	Cuozzo Giovanni	10B	B	1	2	8	14	913	23	A04	3	3	2-T	8	€ 23.163,30	€ 4.632,66	€ 18.530,64
Via A. Gallotta n.2	Di Biase Antonio	10B	B	5	3	9	14	913	24	A04	3	6	3-T	9	€ 46.326,60	€ 9.265,32	€ 37.061,28
Via A. Gallotta n.2	Di Biase Roberto	10B	B	2	2	10	14	913	25	A04	3	4	3-T	10	€ 30.884,40	€ 6.176,88	€ 24.707,52
Via A. Gallotta n.2	Paolino Caterina	10B	B	1	2	11	14	913	26	A04	3	3	3-T	11	€ 23.163,30	€ 4.632,66	€ 18.530,64
Via A. Visconti n.4	Macellaro Vitina	10A	unica	1	2	1	14	900	13	A04	3	2,5	T-S1	1	€ 19.302,75	€ 3.860,55	€ 15.442,20
Via A. Visconti n.4	Iannucci Lucia	10A	unica	1	2	2	14	900	14	A04	3	2,5	T-S1	2	€ 19.302,75	€ 3.860,55	€ 15.442,20
Via A. Visconti n.4	Formicola Anna	10A	unica	2	2	3	14	900	15	A04	3	4	1-S1	3	€ 30.884,40	€ 6.176,88	€ 24.707,52
Via A. Visconti n.4	Visconti Enrico	10A	unica	4	3	4	14	900	16	A04	3	6	1-S1	4	€ 46.326,60	€ 9.265,32	€ 37.061,28
Via A. Visconti n.4	Casale Tullio	10A	unica	2	2	5	14	900	17	A04	3	4	2-S1	5	€ 30.884,40	€ 6.176,88	€ 24.707,52
Via A. Visconti n.4	Pirozzi Antonio	10A	unica	4	3	6	14	900	18	A04	3	6	2-S1	6	€ 46.326,60	€ 9.265,32	€ 37.061,28
Via A. Visconti n.4	Albanese Iolanda	10A	unica	2	2	7	14	900	19	A04	3	4	3-S1	7	€ 30.884,40	€ 6.176,88	€ 24.707,52
Via A. Visconti n.4	Garzillo Vincenzo	10A	unica	4	3	8	14	900	20	A04	3	6	3-S1	8	€ 46.326,60	€ 9.265,32	€ 37.061,28
																	€ 815.356,44

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO 2

ELENCO ALLOGGI VENDIBILI AL PUNTO 3. ART.4 L.12-12-2003 N°24 INSERITI NEL PIANO DI VENDITA CON RELATIVA INDICAZIONE DEI DATI CATASTALI

Indirizzo	NOME E COGNOME	Fab	Scala	VANI	ACC	INT. CANTINOLA	Foglio	Numero	Sub	Cat.	Cl.	Cons.	Piano	INT.	Calcolo RC	Riduzione 20%	PREZZO ALLOGGIO
Via A. Piccinelli n.1	Fine Assunta	7A	unica	2	2	1	14	903	13	A04	3	4	1-S1	1	€ 30.884,40	€ 6.176,88	€ 24.707,52
Via A. Piccinelli n.1	D'avino Antonio	7A	unica	4	3	2	14	903	14	A04	3	6	1-S1	2	€ 46.326,60	€ 9.265,32	€ 37.061,28
Via A. Piccinelli n.1	Corrado Antonio	7A	unica	3	2	3	14	903	15	A04	3	4	2-S1	3	€ 30.884,40	€ 6.176,88	€ 24.707,52
Via A. Piccinelli n.1	De Caro Pasquale	7A	unica	4	3	4	14	903	16	A04	3	6	2-S1	4	€ 46.326,60	€ 9.265,32	€ 37.061,28
Via A. Piccinelli n.1	Carnevale Pietro	7A	unica	2	2	5	14	903	17	A04	3	4	3-S1	5	€ 30.884,40	€ 6.176,88	€ 24.707,52
Via A. Piccinelli n.1	Carlino Elena	7A	unica	4	3	6	14	903	18	A04	3	6	3-S1	6	€ 46.326,60	€ 9.265,32	€ 37.061,28
Via A. Piccinelli n.3	Carucci Giuseppe	6A	unica	2	2	1	14	903	3	A04	3	4	1-S1	1	€ 30.884,40	€ 6.176,88	€ 24.707,52
Via A. Piccinelli n.3	Giaria Vito	6A	unica	4	3	2	14	903	4	A04	3	6	1-S1	2	€ 46.326,60	€ 9.265,32	€ 37.061,28
Via A. Piccinelli n.3	Monetta Giovanni	6A	unica	2	2	3	14	903	5	A04	3	4	2-S1	3	€ 30.884,40	€ 6.176,88	€ 24.707,52
Via A. Piccinelli n.3	D'amato Giovanni	6A	unica	4	3	4	14	903	6	A04	3	6	2-S1	4	€ 46.326,60	€ 9.265,32	€ 37.061,28
Via A. Piccinelli n.3	Greco Cosima	6A	unica	2	2	5	14	903	7	A04	3	4	3-S1	5	€ 30.884,40	€ 6.176,88	€ 24.707,52
Via A. Piccinelli n.3	Adelizzi Rosa	6A	unica	4	3	6	14	903	8	A04	3	6	3-S1	6	€ 46.326,60	€ 9.265,32	€ 37.061,28
Via Marcora n.1	Rizzo Vincenzo	11A	unica	2	2	1	14	910	3	A04	3	4	1-S1	1	€ 30.884,40	€ 6.176,88	€ 24.707,52
Via Marcora n.1	Altieri Marcello	11A	unica	4	3	2	14	910	4	A04	3	6	1-S1	2	€ 46.326,60	€ 9.265,32	€ 37.061,28
Via Marcora n.1	Torre Maria	11A	unica	2	2	3	14	910	5	A04	3	4	2-S1	3	€ 30.884,40	€ 6.176,88	€ 24.707,52
Via Marcora n.1	Romeo Vito	11A	unica	4	3	4	14	910	6	A04	3	6	2-S1	4	€ 46.326,60	€ 9.265,32	€ 37.061,28
Via Marcora n.1	Cesaro Loredana	11A	unica	2	2	5	14	910	7	A04	3	4	3-S1	5	€ 30.884,40	€ 6.176,88	€ 24.707,52
Via Marcora n.1	Giraulo Michela	11A	unica	4	3	6	14	910	8	A04	3	6	3-S1	6	€ 46.326,60	€ 9.265,32	€ 37.061,28
Via Marcora n.2	Greco Rosa	12A	unica	3	2	1	14	910	12	A04	3	4	1-S1	1	€ 30.884,40	€ 6.176,88	€ 24.707,52
Via Marcora n.2	Faiella Luigi	12A	unica	4	3	2	14	910	13	A04	3	6	1-S1	2	€ 46.326,60	€ 9.265,32	€ 37.061,28
Via Marcora n.2	Gallotta Rosario	12A	unica	3	2	3	14	910	14	A04	3	4	2-S1	3	€ 30.884,40	€ 6.176,88	€ 24.707,52
Via Marcora n.2	Coscia Silvio	12A	unica	4	2	4	14	910	15	A04	3	6	2-S1	4	€ 46.326,60	€ 9.265,32	€ 37.061,28
Via Marcora n.2	Santomauro Mafalda	12A	unica	2	2	5	14	910	16	A04	3	4	3-S1	5	€ 30.884,40	€ 6.176,88	€ 24.707,52
Via Marcora n.2	Cavallo Liberato	12A	unica	4	3	6	14	910	17	A04	3	6	3-S1	6	€ 46.326,60	€ 9.265,32	€ 37.061,28
Via Marcora n.3	Imparato Giuseppe	13A	unica	2	2	1	14	910	22	A04	3	4	1-S1	1	€ 30.884,40	€ 6.176,88	€ 24.707,52
Via Marcora n.3	Vitale Assunta	13A	unica	3	3	2	14	910	23	A04	3	6	1-S1	2	€ 46.326,60	€ 9.265,32	€ 37.061,28
Via Marcora n.3	Guarnieri Maria	13A	unica	2	2	3	14	910	24	A04	3	4	2-S1	3	€ 30.884,40	€ 6.176,88	€ 24.707,52
Via Marcora n.3	Ferrazzuolo Marco	13A	unica	4	3	4	14	910	25	A04	3	6	2-S1	4	€ 46.326,60	€ 9.265,32	€ 37.061,28
Via Marcora n.3	Sprovieri Antonio	13A	unica	2	2	5	14	910	26	A04	3	4	3-S1	5	€ 30.884,40	€ 6.176,88	€ 24.707,52
Via Marcora n.3	Vecchio Nicola	13A	unica	4	3	6	14	910	27	A04	3	6	3-S1	6	€ 46.326,60	€ 9.265,32	€ 37.061,28
Via A. Zoli n.3	Petrilli Antonella	14A	unica	1	2	1	14	907	3	A04	3	2,5	T-S1	1	€ 19.302,75	€ 3.860,55	€ 15.442,20
Via A. Zoli n.3	Petrilli Raffaele	14A	unica	1	2	2	14	907	4	A04	3	2,5	T-S1	2	€ 19.302,75	€ 3.860,55	€ 15.442,20
Via A. Zoli n.3	Visconti Vitantonio	14A	unica	3	2	3	14	907	5	A04	3	4	1-S1	3	€ 30.884,40	€ 6.176,88	€ 24.707,52
Via A. Zoli n.3	Somma Maria	14A	unica	4	3	4	14	907	6	A04	3	6	1-S1	4	€ 46.326,60	€ 9.265,32	€ 37.061,28
Via A. Zoli n.3	Raele Rosaria	14A	unica	2	2	5	14	907	7	A04	3	4	2-S1	5	€ 30.884,40	€ 6.176,88	€ 24.707,52
Via A. Zoli n.3	Barra Vito	14A	unica	4	3	6	14	907	8	A04	3	6	2-S1	6	€ 46.326,60	€ 9.265,32	€ 37.061,28
Via A. Zoli n.3	La Monica Anna	14A	unica	2	2	7	14	907	9	A04	3	4	3-S1	7	€ 30.884,40	€ 6.176,88	€ 24.707,52
Via A. Zoli n.3	Del Fiore Cosimo	14A	unica	4	3	8	14	907	10	A04	3	6	3-S1	8	€ 46.326,60	€ 9.265,32	€ 37.061,28
																	€ 1.142.722,80

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO 2

ELENCO ALLOGGI VENDIBILI AL PUNTO 3. ART.4 L.12-12-2003 N°24 INSERITI NEL PIANO DI VENDITA CON RELATIVA INDICAZIONE DEI DATI CATASTALI

Indirizzo	NOME E COGNOME	Fab	Scala	VANI	ACC	INT. CANTINOLA	Foglio	Numero	Sub	Cat.	Cl.	Cons.	Piano	INT.	Calcolo RC	Riduzione 20%	PREZZO ALLOGGIO
Via A. Zoli n.2	in assegnazione	15A	unica	1	2	1	14	907	13	A04	3	2,5	T-S1	1	€ 19.302,75	€ 3.860,55	€ 15.442,20
Via A. Zoli n.2	Manna Giuseppe	15A	unica	4	3	2	14	907	14	A04	3	6	T-S1	2	€ 46.326,60	€ 9.265,32	€ 37.061,28
Via A. Zoli n.2	D'Amato Michele	15A	unica	2	2	3	14	907	15	A04	3	4	1-S1	3	€ 30.884,40	€ 6.176,88	€ 24.707,52
Via A. Zoli n.2	Cubicciotti Giacomo	15A	unica	4	3	4	14	907	16	A04	3	6	1-S1	4	€ 46.326,60	€ 9.265,32	€ 37.061,28
Via A. Zoli n.2	D'arco Caterina	15A	unica	2	2	5	14	907	17	A04	3	4	2-S1	5	€ 30.884,40	€ 6.176,88	€ 24.707,52
Via A. Zoli n.2	Somma Marcello	15A	unica	4	3	6	14	907	18	A04	3	6	2-S1	6	€ 46.326,60	€ 9.265,32	€ 37.061,28
Via A. Zoli n.2	Sole Giovanni	15A	unica	2	2	7	14	907	19	A04	3	4	3-S1	7	€ 30.884,40	€ 6.176,88	€ 24.707,52
Via A. Zoli n.2	Peduto Paolo	15A	unica	4	3	8	14	907	20	A04	3	6	3-S1	8	€ 46.326,60	€ 9.265,32	€ 37.061,28
Via A. Zoli n.1	Laudati Rita	16A	unica	2	2	1	14	907	22	A04	3	4	T-S1	1	€ 30.884,40	€ 6.176,88	€ 24.707,52
Via A. Zoli n.1	La Brocca Gerardo	16A	unica	4	3	2	14	907	23	A04	3	6	T-S1	2	€ 46.326,60	€ 9.265,32	€ 37.061,28
Via A. Zoli n.1	Accetta Vincenza	16A	unica	2	2	3	14	907	24	A04	3	4	1-S1	3	€ 30.884,40	€ 6.176,88	€ 24.707,52
Via A. Zoli n.1	Visconti Cosimo	16A	unica	4	3	4	14	907	25	A04	3	6	1-S1	4	€ 46.326,60	€ 9.265,32	€ 37.061,28
Via A. Zoli n.1	Iacovino Raffaele	16A	unica	2	2	5	14	907	26	A04	3	4	2-S1	5	€ 30.884,40	€ 6.176,88	€ 24.707,52
Via A. Zoli n.1	Cicalese Cosimo	16A	unica	4	3	6	14	907	27	A04	3	6	2-S1	6	€ 46.326,60	€ 9.265,32	€ 37.061,28
Via A. Zoli n.1	Zunica Vitantonio	16A	unica	2	2	7	14	907	28	A04	3	4	3-S1	7	€ 30.884,40	€ 6.176,88	€ 24.707,52
Via A. Zoli n.1	De Stefano Cosimo	16A	unica	4	3	8	14	907	29	A04	3	6	3-S1	8	€ 46.326,60	€ 9.265,32	€ 37.061,28
Via R. D'urso n.3	Papace Carmine	17A	unica	2	2	1	14	908	48	A04	3	4	T-S1	1	€ 30.884,40	€ 6.176,88	€ 24.707,52
Via R. D'urso n.3	Formicola Donato	17A	unica	4	3	2	14	908	49	A04	3	6	T-S1	2	€ 46.326,60	€ 9.265,32	€ 37.061,28
Via R. D'urso n.3	Conte Anna	17A	unica	2	2	3	14	908	50	A04	3	4	1-S1	3	€ 30.884,40	€ 6.176,88	€ 24.707,52
Via R. D'urso n.3	Sparano Filomena	17A	unica	4	3	4	14	908	51	A04	3	6	1-S1	4	€ 46.326,60	€ 9.265,32	€ 37.061,28
Via R. D'urso n.3	Galdi Anna	17A	unica	2	2	5	14	908	52	A04	3	4	2-S1	5	€ 30.884,40	€ 6.176,88	€ 24.707,52
Via R. D'urso n.3	De Caro Vincenzo	17A	unica	4	3	6	14	908	53	A04	3	6	2-S1	6	€ 46.326,60	€ 9.265,32	€ 37.061,28
Via R. D'urso n.3	Capece Luigi	17A	unica	2	2	7	14	908	54	A04	3	4	3-S1	7	€ 30.884,40	€ 6.176,88	€ 24.707,52
Via R. D'urso n.3	Chiagano Raffaele	17A	unica	3	3	8	14	908	55	A04	3	6	3-S1	8	€ 46.326,60	€ 9.265,32	€ 37.061,28
Via A. Piccinelli n.2	Bonavoglia Fiorinda	8A	unica	2	2	1	14	903	23	A04	3	4	T	1	€ 30.884,40	€ 6.176,88	€ 24.707,52
Via A. Piccinelli n.2	Marotta Anna	8A	unica	1	2	2	14	903	24	A04	3	2,5	T-S1	2	€ 19.302,75	€ 3.860,55	€ 15.442,20
Via A. Piccinelli n.2	Petrillo Michele	8A	unica	2	2	3	14	903	25	A04	3	4	1-S1	3	€ 30.884,40	€ 6.176,88	€ 24.707,52
Via A. Piccinelli n.2	Vecchio Bruno	8A	unica	4	3	4	14	903	26	A04	3	6	1-S1	4	€ 46.326,60	€ 9.265,32	€ 37.061,28
Via A. Piccinelli n.2	Capacchione Carolina	8A	unica	2	2	5	14	903	27	A04	3	4	2-S1	5	€ 30.884,40	€ 6.176,88	€ 24.707,52
Via A. Piccinelli n.2	Di Martino Graziella	8A	unica	4	3	6	14	903	28	A04	3	6	2-S1	6	€ 46.326,60	€ 9.265,32	€ 37.061,28
Via A. Piccinelli n.2	Pezzuti Rosa	8A	unica	2	2	7	14	903	29	A04	3	4	3-S1	7	€ 30.884,40	€ 6.176,88	€ 24.707,52
Via A. Piccinelli n.2	Bellissimo Luigi	8A	unica	4	3	8	14	903	30	A04	3	6	3-S1	8	€ 46.326,60	€ 9.265,32	€ 37.061,28
																	€ 957.416,40

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO 2

ELENCO ALLOGGI VENDIBILI A_ PUNTO 3. ART.4 L.12-12-2003 N°24 INSERITI NEL PIANO DI VENDITA CON RELATIVA INDICAZIONE DEI DATI CATASTALI

Indirizzo	NOME E COGNOME	Fab	Scala	VANI	ACC	INT. CANTINOLA	Foglio	Numero	Sub	Cat.	Cl.	Cons.	Piano	INT.	Calcolo RC	Riduzione 20%	PREZZO ALLOGGIO
Via F. Giovine n.1	Formicola Mariarosaria	12B	A	2	2	1	14	913	41	A04	3	4	T	1	€ 30.884,40	€ 6.176,88	€ 24.707,52
Via F. Giovine n.1	Stabile Giuseppina	12B	A	5	3	2	14	913	42	A04	3	6	T	2	€ 46.326,60	€ 9.265,32	€ 37.061,28
Via F. Giovine n.1	Faragò Rosa	12B	A	1	2	3	14	913	43	A04	3	3	1-T	3	€ 23.163,30	€ 4.632,66	€ 18.530,64
Via F. Giovine n.1	Vecchio Morena	12B	A	2	2	4	14	913	44	A04	3	4	1-T	4	€ 30.884,40	€ 6.176,88	€ 24.707,52
Via F. Giovine n.1	Carleo Anna	12B	A	5	3	5	14	913	45	A04	3	6	1-T	5	€ 46.326,60	€ 9.265,32	€ 37.061,28
Via F. Giovine n.1	Panico Rosa	12B	A	1	2	6	14	913	46	A04	3	3	2-T	6	€ 23.163,30	€ 4.632,66	€ 18.530,64
Via F. Giovine n.1	Laurenzano Filomena	12B	A	2	2	7	14	913	47	A04	3	4	2-T	7	€ 30.884,40	€ 6.176,88	€ 24.707,52
Via F. Giovine n.1	Zunica Annarita	12B	A	5	3	8	14	913	48	A04	3	6	2-T	8	€ 46.326,60	€ 9.265,32	€ 37.061,28
Via F. Giovine n.1	Petrillo Silvana	12B	A	1	2	9	14	913	49	A04	3	3	3-T	9	€ 23.163,30	€ 4.632,66	€ 18.530,64
Via F. Giovine n.1	Corrado Anna Maria	12B	A	2	2	10	14	913	50	A04	3	4	3-T	10	€ 30.884,40	€ 6.176,88	€ 24.707,52
Via F. Giovine n.1	Fasano Pietro	12B	A	4	3	11	14	913	51	A04	3	6	3-T	11	€ 46.326,60	€ 9.265,32	€ 37.061,28
Via A. Gallotta n.6	Corrado Giuseppe	12B	B	4	3	1	14	913	53	A04	3	6	T	1	€ 46.326,60	€ 9.265,32	€ 37.061,28
Via A. Gallotta n.6	Vacca Vincenzo	12B	B	1	2	2	14	913	54	A04	3	3	T	2	€ 23.163,30	€ 4.632,66	€ 18.530,64
Via A. Gallotta n.6	Pizzuti Francesco	12B	B	4	4	3	14	913	55	A04	3	6	1-T	3	€ 46.326,60	€ 9.265,32	€ 37.061,28
Via A. Gallotta n.6	Rinauro Cosimo	12B	B	2	2	4	14	913	56	A04	3	4	1-T	4	€ 30.884,40	€ 6.176,88	€ 24.707,52
Via A. Gallotta n.6	Zunica Luisa	12B	B	1	2	5	14	913	57	A04	3	3	1-T	5	€ 23.163,30	€ 4.632,66	€ 18.530,64
Via A. Gallotta n.6	Lamberti Carmine	12B	B	5	3	6	14	913	58	A04	3	6	2-T	6	€ 46.326,60	€ 9.265,32	€ 37.061,28
Via A. Gallotta n.6	Zunica Cosimo	12B	B	2	2	7	14	913	59	A04	3	4	2-T	7	€ 30.884,40	€ 6.176,88	€ 24.707,52
Via A. Gallotta n.6	D'Amato Vincenzo	12B	B	1	2	8	14	913	60	A04	3	3	2-T	8	€ 23.163,30	€ 4.632,66	€ 18.530,64
Via A. Gallotta n.6	Verderame Immacolat	12B	B	5	3	9	14	913	61	A04	3	6	3-T	9	€ 46.326,60	€ 9.265,32	€ 37.061,28
Via A. Gallotta n.6	Caifa Rosa	12B	B	2	2	10	14	913	62	A04	3	4	3-T	10	€ 30.884,40	€ 6.176,88	€ 24.707,52
Via A. Gallotta n.6	Panico Maria	12B	B	1	1	11	14	913	63	A04	3	3	3-T	11	€ 23.163,30	€ 4.632,66	€ 18.530,64
Via A. Gallotta n.1	Marotta Rinaldo	11B	unica	1	2	1	14	913	28	A04	3	3	T	1	€ 23.163,30	€ 4.632,66	€ 18.530,64
Via A. Gallotta n.1	Pastena Anna Maria	11B	unica	2	2	2	14	913	29	A04	3	4	T	2	€ 30.884,40	€ 6.176,88	€ 24.707,52
Via A. Gallotta n.1	Petrillo Donato	11B	unica	4	3	3	14	913	30	A04	3	6	T	3	€ 46.326,60	€ 9.265,32	€ 37.061,28
Via A. Gallotta n.1	Liliano Cosimina	11B	unica	1	2	4	14	913	31	A04	3	3	1	4	€ 23.163,30	€ 4.632,66	€ 18.530,64
Via A. Gallotta n.1	Marotta Rosa	11B	unica	2	2	5	14	913	32	A04	3	4	1	5	€ 30.884,40	€ 6.176,88	€ 24.707,52
Via A. Gallotta n.1	Coppola Cosimo	11B	unica	5	3	6	14	913	33	A04	3	6	1	6	€ 46.326,60	€ 9.265,32	€ 37.061,28
Via A. Gallotta n.1	Coppola Vito	11B	unica	1	2	7	14	913	34	A04	3	3	2	7	€ 23.163,30	€ 4.632,66	€ 18.530,64
Via A. Gallotta n.1	Corrado Luigi	11B	unica	2	2	8	14	913	35	A04	3	4	2	8	€ 30.884,40	€ 6.176,88	€ 24.707,52
Via A. Gallotta n.1	Carleo Gaetano	11B	unica	5	3	9	14	913	36	A04	3	6	2	9	€ 46.326,60	€ 9.265,32	€ 37.061,28
Via A. Gallotta n.1	Solito Vincenzo	11B	unica	1	2	10	14	913	37	A04	3	3	3	10	€ 23.163,30	€ 4.632,66	€ 18.530,64
Via A. Gallotta n.1	Pisciotta Vito	11B	unica	2	2	11	14	913	38	A04	3	4	3	11	€ 30.884,40	€ 6.176,88	€ 24.707,52
Via A. Gallotta n.1	Melchionda Vito	11B	unica	5	3	12	14	913	39	A04	3	6	3	12	€ 46.326,60	€ 9.265,32	€ 37.061,28
																	€ 920.355,12

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO 2

ELENCO ALLOGGI VENDIBILI AL PUNTO 3. ART.4 L.12-12-2003 N°24 INSERITI NEL PIANO DI VENDITA CON RELATIVA INDICAZIONE DEI DATI CATASTALI

Indirizzo	NOME E COGNOME	Fab	Scala	VANI	ACC	INT. CANTINOLA	Foglio	Numero	Sub	Cat.	Cl.	Cons.	Piano	INT.	Calcolo RC	Riduzione 20%	PREZZO ALLOGGIO
Via A. Visconti n.1	Fasulo Antonietta	9A	unica	1	2	1	14	900	3	A04	3	2,5	T-S1	1	€ 19.302,75	€ 3.860,55	€ 15.442,20
Via A. Visconti n.1	Peduto Alexandra	9A	unica	1	2	2	14	900	4	A04	3	2,5	T-S1	2	€ 19.302,75	€ 3.860,55	€ 15.442,20
Via A. Visconti n.1	D'Arca Giuseppe	9A	unica	2	2	3	14	900	5	A04	3	4	1-S1	3	€ 30.884,40	€ 6.176,88	€ 24.707,52
Via A. Visconti n.1	Coppola Cosimo	9A	unica	4	3	4	14	900	6	A04	3	6	1-S1	4	€ 46.326,60	€ 9.265,32	€ 37.061,28
Via A. Visconti n.1	Rinaldi Carmine	9A	unica	2	2	5	14	900	7	A04	3	4	2-S1	5	€ 30.884,40	€ 6.176,88	€ 24.707,52
Via A. Visconti n.1	Caputo Vito	9A	unica	4	3	6	14	900	8	A04	3	6	2-S1	6	€ 46.326,60	€ 9.265,32	€ 37.061,28
Via A. Visconti n.1	Cernelli Silvana	9A	unica	2	2	7	14	900	9	A04	3	4	3-S1	7	€ 30.884,40	€ 6.176,88	€ 24.707,52
Via A. Visconti n.1	Galdi Antonio	9A	unica	4	3	8	14	900	10	A04	3	6	3-S1	8	€ 46.326,60	€ 9.265,32	€ 37.061,28
Via R. D'urso n.5	Barra Carmine	4A	unica	2	2	1	14	908	30	A04	3	4	T-S1	1	€ 30.884,40	€ 6.176,88	€ 24.707,52
Via R. D'urso n.5	Scocozza Antonio	4A	unica	4	3	2	14	908	31	A04	3	6	T-S1	2	€ 46.326,60	€ 9.265,32	€ 37.061,28
Via R. D'urso n.5	Morra Paolo	4A	unica	2	2	3	14	908	32	A04	3	4	1-S1	3	€ 30.884,40	€ 6.176,88	€ 24.707,52
Via R. D'urso n.5	Ranieri Ugo	4A	unica	3	2	4	14	908	33	A04	3	6	1-S1	4	€ 46.326,60	€ 9.265,32	€ 37.061,28
Via R. D'urso n.5	Rizzo Luigi	4A	unica	2	2	5	14	908	34	A04	3	4	2-S1	5	€ 30.884,40	€ 6.176,88	€ 24.707,52
Via R. D'urso n.5	Luongo Angela	4A	unica	4	2	6	14	908	35	A04	3	6	2-S1	6	€ 46.326,60	€ 9.265,32	€ 37.061,28
Via R. D'urso n.5	Formicola Gaetano	4A	unica	2	2	7	14	908	36	A04	3	4	3-S1	7	€ 30.884,40	€ 6.176,88	€ 24.707,52
Via R. D'urso n.5	Bubolo Giuseppina	4A	unica	4	3	8	14	908	37	A04	3	6	3-S1	8	€ 46.326,60	€ 9.265,32	€ 37.061,28
Via R. D'urso n.7	Di Biase Anna	5A	unica	2	2	1	14	908	39	A04	3	4	T-S1	1	€ 30.884,40	€ 6.176,88	€ 24.707,52
Via R. D'urso n.7	Dolce Rocco	5A	unica	4	2	2	14	908	40	A04	3	6	T-S1	2	€ 46.326,60	€ 9.265,32	€ 37.061,28
Via R. D'urso n.7	Petrillo Vincenzo	5A	unica	2	2	3	14	908	41	A04	3	4	1-S1	3	€ 30.884,40	€ 6.176,88	€ 24.707,52
Via R. D'urso n.7	Petrillo Donato	5A	unica	4	2	4	14	908	42	A04	3	6	1-S1	4	€ 46.326,60	€ 9.265,32	€ 37.061,28
Via R. D'urso n.7	Morelli Lucia	5A	unica	2	2	5	14	908	43	A04	3	4	2-S1	5	€ 30.884,40	€ 6.176,88	€ 24.707,52
Via R. D'urso n.7	Del Pomo Santa	5A	unica	4	3	6	14	908	44	A04	3	6	2-S1	6	€ 46.326,60	€ 9.265,32	€ 37.061,28
Via R. D'urso n.7	D'Onofrio Berengario	5A	unica	2	2	7	14	908	45	A04	3	4	3-S1	7	€ 30.884,40	€ 6.176,88	€ 24.707,52
Via R. D'urso n.7	Sansone Antonia	5A	unica	4	3	8	14	908	46	A04	3	6	3-S1	8	€ 46.326,60	€ 9.265,32	€ 37.061,28
																	€ 710.341,20

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO 2

ELENCO ALLOGGI VENDIBILI AL PUNTO 3. ART 4 L.12-12.2003 N°24 INSERITI NEL PIANO DI VENDITA CON RELATIVA INDICAZIONE DEI DATI CATASTALI

Indirizzo	NOME E COGNOME	Fab	Scala	VANI	ACC.	INT. CANTINOLA	Foglio	Numero	Sub	Cat.	Cl.	Cons.	Piano	INT.	Calcolo RC	Riduzione 20%	PREZZO ALLOGGIO
Via F. Sciaraffia n.2	Palma Luigi	8B	A	4	3	1	14	896	3	A04	3	6	T	1	€ 46.326,60	€ 9.265,32	€ 37.061,28
Via F. Sciaraffia n.2	Nunziato Pietro	8B	A	2	2	2	14	896	4	A04	3	4	T	2	€ 30.884,40	€ 6.176,88	€ 24.707,52
Via F. Sciaraffia n.2	Valluzzi Giovanna	8B	A	4	3	3	14	896	5	A04	3	6	1-T	3	€ 46.326,60	€ 9.265,32	€ 37.061,28
Via F. Sciaraffia n.2	Spolsino Alfredo	8B	A	2	2	4	14	896	6	A04	3	4	1-T	4	€ 30.884,40	€ 6.176,88	€ 24.707,52
Via F. Sciaraffia n.2	Caiafa Pietro	8B	A	1	2	5	14	896	7	A04	3	3	1	5	€ 23.163,30	€ 4.632,66	€ 18.530,64
Via F. Sciaraffia n.2	Marano Gerardo	8B	A	5	3	6	14	896	8	A04	3	6	2-T	6	€ 46.326,60	€ 9.265,32	€ 37.061,28
Via F. Sciaraffia n.2	Ippolito Filomena	8B	A	2	2	7	14	896	9	A04	3	4	2-T	7	€ 30.884,40	€ 6.176,88	€ 24.707,52
Via F. Sciaraffia n.2	Solitro Gerardo	8B	A	1	2	8	14	896	10	A04	3	3	2	8	€ 23.163,30	€ 4.632,66	€ 18.530,64
Via F. Sciaraffia n.2	Glielmi Annamaria	8B	A	5	3	9	14	896	11	A04	3	6	3-T	9	€ 46.326,60	€ 9.265,32	€ 37.061,28
Via F. Sciaraffia n.2	Busillo Rosaria	8B	A	2	2	10	14	896	12	A04	3	4	3-T	10	€ 30.884,40	€ 6.176,88	€ 24.707,52
Via F. Sciaraffia n.2	Paparello Rosa	8B	A	1	2	11	14	896	13	A04	3	3	3	11	€ 23.163,30	€ 4.632,66	€ 18.530,64
Via F. Sciaraffia n.2	Scaramella Vincenza	8B	B	1	2	1	14	896	15	A04	3	3	T	1	€ 23.163,30	€ 4.632,66	€ 18.530,64
Via F. Sciaraffia n.2	Giordano Mario	8B	B	2	2	2	14	896	16	A04	3	4	T	2	€ 30.884,40	€ 6.176,88	€ 24.707,52
Via F. Sciaraffia n.2	Giordano Raffaele	8B	B	1	2	3	14	896	17	A04	3	3,5	T	3	€ 27.023,85	€ 5.404,77	€ 21.619,08
Via F. Sciaraffia n.2	Bartilomo Sabrina	8B	B	1	2	4	14	896	18	A04	3	3	1-T	4	€ 23.163,30	€ 4.632,66	€ 18.530,64
Via F. Sciaraffia n.2	D'Ambrosio Maria	8B	B	2	2	5	14	896	19	A04	3	4	1-T	5	€ 30.884,40	€ 6.176,88	€ 24.707,52
Via F. Sciaraffia n.2	Caiafa Maria	8B	B	5	3	6	14	896	20	A04	3	6	1-T	6	€ 46.326,60	€ 9.265,32	€ 37.061,28
Via F. Sciaraffia n.2	Zottoli Vilma	8B	B	1	2	7	14	896	21	A04	3	3	2-T	7	€ 23.163,30	€ 4.632,66	€ 18.530,64
Via F. Sciaraffia n.2	D'Ambrosio Cosimina	8B	B	2	2	8	14	896	22	A04	3	4	2-T	8	€ 30.884,40	€ 6.176,88	€ 24.707,52
Via F. Sciaraffia n.2	Rocco Antonia	8B	B	5	3	9	14	896	23	A04	3	6	2-T	9	€ 46.326,60	€ 9.265,32	€ 37.061,28
Via F. Sciaraffia n.2	Campanozzi Angela	8B	B	2	2	10	14	896	24	A04	3	3	3-T	10	€ 23.163,30	€ 4.632,66	€ 18.530,64
Via F. Sciaraffia n.2	Vecchione Guido	8B	B	2	2	11	14	896	25	A04	3	4	3-T	11	€ 30.884,40	€ 6.176,88	€ 24.707,52
Via F. Sciaraffia n.2	Vignes Anna	8B	B	5	3	12	14	896	26	A04	3	6	3-T	12	€ 46.326,60	€ 9.265,32	€ 37.061,28
Via R. D'urso n.4	Bonelli Giovanni Daniele	3A	unica	2	2	1	14	908	21	A04	3	4	T-S1	1	€ 30.884,40	€ 6.176,88	€ 24.707,52
Via R. D'urso n.4	De Leo Antonio	3A	unica	4	3	2	14	908	22	A04	3	6	T-S1	2	€ 46.326,60	€ 9.265,32	€ 37.061,28
Via R. D'urso n.4	Fella Angela	3A	unica	2	2	3	14	908	23	A04	3	4	1-S1	3	€ 30.884,40	€ 6.176,88	€ 24.707,52
Via R. D'urso n.4	D'Amato Arturo	3A	unica	4	2	4	14	908	24	A04	3	6	1-S1	4	€ 46.326,60	€ 9.265,32	€ 37.061,28
Via R. D'urso n.4	Capozza Cataldo	3A	unica	2	2	5	14	908	25	A04	3	4	2-S1	5	€ 30.884,40	€ 6.176,88	€ 24.707,52
Via R. D'urso n.4	Sessa Michelina	3A	unica	4	3	6	14	908	26	A04	3	6	2-S1	6	€ 46.326,60	€ 9.265,32	€ 37.061,28
Via R. D'urso n.4	Oliva Carolina	3A	unica	2	2	7	14	908	27	A04	3	4	3-S1	7	€ 30.884,40	€ 6.176,88	€ 24.707,52
Via R. D'urso n.4	Di Lorenzo Maria Italia	3A	unica	4	3	8	14	908	28	A04	3	6	3-S1	8	€ 46.326,60	€ 9.265,32	€ 37.061,28
Via R. D'urso n.2	Martotta Rosa	2A	unica	3	2	1	14	908	12	A04	3	4	T-S1	1	€ 30.884,40	€ 6.176,88	€ 24.707,52
Via R. D'urso n.2	Di Biase Bruno	2A	unica	4	2	2	14	908	13	A04	3	6	T-S1	2	€ 46.326,60	€ 9.265,32	€ 37.061,28
Via R. D'urso n.2	Forlano Giuseppina	2A	unica	2	2	3	14	908	14	A04	3	4	1-S1	3	€ 30.884,40	€ 6.176,88	€ 24.707,52
Via R. D'urso n.2	Altieri Michele	2A	unica	4	3	4	14	908	15	A04	3	6	1-S1	4	€ 46.326,60	€ 9.265,32	€ 37.061,28
Via R. D'urso n.2	Cicia Luciano	2A	unica	2	2	5	14	908	16	A04	3	4	2-S1	5	€ 30.884,40	€ 6.176,88	€ 24.707,52
Via R. D'urso n.2	Petolicchio Carmine	2A	unica	4	3	6	14	908	17	A04	3	6	2-S1	6	€ 46.326,60	€ 9.265,32	€ 37.061,28
Via R. D'urso n.2	Zottoli Angelo	2A	unica	2	2	7	14	908	18	A04	3	4	3-S1	7	€ 30.884,40	€ 6.176,88	€ 24.707,52
Via R. D'urso n.2	Scarpa Francesco	2A	unica	4	3	8	14	908	19	A04	3	6	3-S1	8	€ 46.326,60	€ 9.265,32	€ 37.061,28
																	€ 1.102.573,08

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO 2

ELENCO ALLOGGI VENDIBILI AL PUNTO 3. ART.4 L.12-12-2003 N°24 INSERITI NEL PIANO DI VENDITA CON RELATIVA INDICAZIONE DEI DATI CATASTALI

Indirizzo	NOME E COGNOME	Fab	Scala	VANI	ACC	INT. CANTINOLA	Foglio	Numero	Sub	Cat.	Cl.	Cons.	Piano	INT.	Calcolo RC	Riduzione 20%	PREZZO ALLOGGIO
Via R. Pumpo n.2	Pecci Antonietta	6B	A	4	2	1	14	911	3	A04	3	6	T	1	€ 46.326,60	€ 9.265,32	€ 37.061,28
Via R. Pumpo n.2	Monaco Anna	6B	A	2	2	2	14	911	4	A04	3	4	T	2	€ 30.884,40	€ 6.176,88	€ 24.707,52
Via R. Pumpo n.2	Nese Giuseppina	6B	A	5	3	3	14	911	5	A04	3	6	1-T	3	€ 46.326,60	€ 9.265,32	€ 37.061,28
Via R. Pumpo n.2	Albanese Cosimo	6B	A	3	2	4	14	911	6	A04	3	4	1-T	4	€ 30.884,40	€ 6.176,88	€ 24.707,52
Via R. Pumpo n.2	Coppola Gennaro	6B	A	1	2	5	14	911	7	A04	3	3	1	5	€ 23.163,30	€ 4.632,66	€ 18.530,64
Via R. Pumpo n.2	Mazzeo Cosimo	6B	A	5	3	6	14	911	8	A04	3	6	2-T	6	€ 46.326,60	€ 9.265,32	€ 37.061,28
Via R. Pumpo n.2	Foloniello Anna	6B	A	2	2	7	14	911	9	A04	3	4	2-T	7	€ 30.884,40	€ 6.176,88	€ 24.707,52
Via R. Pumpo n.2	Avallone Donato	6B	A	1	2	8	14	911	10	A04	3	3	2	8	€ 23.163,30	€ 4.632,66	€ 18.530,64
Via R. Pumpo n.2	Apicella Eleonora	6B	A	5	3	9	14	911	11	A04	3	6	3-T	9	€ 46.326,60	€ 9.265,32	€ 37.061,28
Via R. Pumpo n.2	Dell'Orto Domenico	6B	A	2	2	10	14	911	12	A04	3	4	3-T	10	€ 30.884,40	€ 6.176,88	€ 24.707,52
Via R. Pumpo n.2	Pierri Antonio	6B	A	1	2	11	14	911	13	A04	3	3	3	11	€ 23.163,30	€ 4.632,66	€ 18.530,64
Via R. Pumpo n.1	Vecchio Raffaele	6B	B	1	2	1	14	911	15	A04	3	3	T	1	€ 23.163,30	€ 4.632,66	€ 18.530,64
Via R. Pumpo n.1	Fabiani Domenico	6B	B	2	2	2	14	911	16	A04	3	4	T	2	€ 30.884,40	€ 6.176,88	€ 24.707,52
Via R. Pumpo n.1	Giarla Vincenzo	6B	B	1	2	3	14	911	17	A04	3	3	T	3	€ 23.163,30	€ 4.632,66	€ 18.530,64
Via R. Pumpo n.1	Bellissario Giovanni	6B	B	1	2	4	14	911	18	A04	3	3	1-T	4	€ 23.163,30	€ 4.632,66	€ 18.530,64
Via R. Pumpo n.1	Coppola Cosimo	6B	B	2	2	5	14	911	19	A04	3	4	1-T	5	€ 30.884,40	€ 6.176,88	€ 24.707,52
Via R. Pumpo n.1	Mangano Cosimo	6B	B	4	3	6	14	911	20	A04	3	6	1-T	6	€ 46.326,60	€ 9.265,32	€ 37.061,28
Via R. Pumpo n.1	Postiglione Cosimo	6B	B	1	2	7	14	911	21	A04	3	3	2-T	7	€ 23.163,30	€ 4.632,66	€ 18.530,64
Via R. Pumpo n.1	Boffa Rosaria	6B	B	2	2	8	14	911	22	A04	3	4	2-T	8	€ 30.884,40	€ 6.176,88	€ 24.707,52
Via R. Pumpo n.1	Marotta Santucci	6B	B	5	3	9	14	911	23	A04	3	6	2-T	9	€ 46.326,60	€ 9.265,32	€ 37.061,28
Via R. Pumpo n.1	Postiglione Filomena	6B	B	1	2	10	14	911	24	A04	3	3	3-T	10	€ 23.163,30	€ 4.632,66	€ 18.530,64
Via R. Pumpo n.1	De Stefano Carmine	6B	B	2	2	11	14	911	25	A04	3	4	3-T	11	€ 30.884,40	€ 6.176,88	€ 24.707,52
Via R. Pumpo n.1	Picerno Laviero	6B	B	4	3	12	14	911	26	A04	3	6	3	12	€ 46.326,60	€ 9.265,32	€ 37.061,28
																	€ 605.334,24

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato 3.

COMUNE DI EBOLI

RELAZIONE TECNICA DEGLI IMMOBILI SITI IN EBOLI – INTERVENTO EDILIZIO RIONE "167" AI SEGUENTI INDIRIZZI:

INDIRIZZO	FABBRICATO
Via A. Gallotta n.2	10B – SCALA B
Via A. Gallotta n.4	10B – SCALA A
Via A. Gallotta n.6	12B – SCALA B
Via F. Giovine n.1	12B – SCALA A
Via A. Piccinelli n.1	7A
Via A. Piccinelli n.2	8A
Via A. Piccinelli n.3	6A
Via A. Visconti n.1	9A
Via A. Visconti n.4	10A
Via A. Zoli n.1	16A
Via A. Zoli n.2	15A
Via A. Zoli n.3	14A
Via F. Sciaraffia n.2	8B- SCALE A/B
Via Marcora n.1	11A
Via Marcora n.2	12A
Via Marcora n.3	13A
Via R. D'urso n.1	1A
Via R. D'urso n.2	2A
Via R. D'urso n.3	17A
Via R. D'urso n°4	3A
Via R. D'urso n.5	4A
Via R. D'urso n.7	5A
Via R. Pumpo n.1	6B-SCALA B
Via R. Pumpo n.2	6B-SCALA A
Via R. Pumpo n.4	7B-SCALE A/B

Per un totale di 23 fabbricati realizzati a seguito di :

- Finanziamenti previsti dal Dlgs n.75/81, convertito in L.219/81, specificatamente con Decreto del Commissario Straordinario del Governo per le zone terremotate della Campania e della Basilicata n°6888 del 07/10/1981;
- La costruzione di detti immobili fu assentita con i seguenti titoli abilitativi:
- Fabbricati di tipo "A" Delibere di C.C. n°696 e 696/1 del 19/10/1985;
- Fabbricati di tipo "B" Delibere di G.M. n°937 e 938 del 14/09/1984

fonte: http://burc.regione.campania.it

- I fabbricati di tipo "A" furono oggetto di variante approvata con Delibera di G.M. n°5 del 14/01/1987
- I fabbricati sono stati ultimati nell'anno 1987 e gli alloggi sono stati assegnati negli anni 1988/1989

- I fabbricati sono costituiti da strutture portanti in cemento armato e si compongono:
- Fabbricati di tipo "A" di n° 3 piani fuori terra con copertura a lastrico solare
- Fabbricati di tipo "B" di n°4 piani fuori terra con copertura a lastrico solare
- Gli appartamenti sono distribuiti due/tre per piano, oltre ad un piano interrato adibito a cantinole.
- Gli spazi esterni sono sistemati a aree comuni asfaltate. La superficie complessiva del lotto, ivi compresa l'area di sedime di tutti i fabbricati è di circa mq. 6.250.
- I fabbricati nell'anno _____sono stato oggetto di interventi di tipo _____per un importo di _____.
- Gli interventi eseguiti sono stati i seguenti:

_____
_____

Gli interventi eseguiti sono stati i seguenti:

_____
_____
_____

- Non risultano particolari problemi che impediscono l'abitabilità negli alloggi.

Nessun alloggio è stato venduto precedentemente.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato 4.

Dichiarazione Art.4 numero 3 L.R. 24/03

RIPARTIZIONE SOMME RICAVATE DALLALIENAZIONE DEGLI IMMOBILI

		RIPARTIZIONE QUOTE	
FABBRICATO DA ALIENARE	**PREVISIONE DI SOMME RICAVABILI**	**QUOTA ENTE**	**QUOTA PER INVESTIMENTI**
Via A. Gallotta n.1 - 11B	€ 321.197,76	25%	75%
Via A. Gallotta n.2 10B – SCALA B	€ 302.675,40	25%	75%
Via A. Gallotta n.4 10B – SCALA A	€ 296.490,24	25%	75%
Via A. Gallotta n.6 12B – SCALA B	€ 296.490,24	25%	75%
Via F. Giovine n.1 12B – SCALA A	€ 302.667,12	25%	75%
Via A. Piccinelli n.1 7A	€ 185.306,40	25%	75%
Via A. Piccinelli n.2 8A	€ 225.456,12	25%	75%
Via A. Piccinelli n.3 6A	€ 185.306,40	25%	75%
Via A. Visconti n.1 9A	€ 216.190,80	25%	75%
Via A. Visconti n.4 10A	€ 216.190,80	25%	75%
Via A. Zoli n.1 16A	€ 247.075,20	25%	75%
Via A. Zoli n.2 15A	€ 237.809,88	25%	75%
Via A. Zoli n.3 14A	€ 216.190,80	25%	75%
Via F. Sciaraffia n.2 8B- SCALE A/B	€ 608.422,68	25%	75%
Via Marcora n.1 11A	€185.306,40	25%	75%
Via Marcora n.2 12A	€185.306,40	25%	75%
Via Marcora n.3 13A	€185.306,40	25%	75%
Via R. D'urso n.1 1A	€ 247.075,20	25%	75%
Via R. D'urso n.2 2A	€ 247.075,20	25%	75%
Via R. D'urso n.3 17A	€ 247.075,20	25%	75%
Via R. D'urso n.4 3A	€ 247.075,20	25%	75%

Via R. D'urso n.5 4A	€ 247.075,20	25-1-	75-1-
Via R. D'urso n.7 5A	€ 247.075,20	25-1-	75-1-
Via R. Pumpo n.1 6B-SCALA B	€ 302.667,12	25-1-	75-1-
Via R. Pumpo n.2 6B-SCALA A	€ 302.667,12	25-1-	75-1-
Via R. Pumpo n.4 7B-SCALE A/B	€ 605.334,24	25-1-	75-1-

TOTALE **€ 7.106.508,72**

Allegato 5.

DICHIARAZIONE DESTINAZIONE SOMME RICAVATE DALL'ALIENAZIONE PER LE FINALITA' DI CUI ALL'ART. 5 L.R. 24/03

IMPORTO € 7.106.508,72

1) Piano di recupero e di riqualificazione anche attraverso acquisizioni di aree	€	3.908.579,80
2) Costruzione di nuovi alloggi	€	710.650,87
3) Altre finalità tese a dare risposte ai bisogni abitativi	€	710.650,87
4) risanamento deficit ente	€	1.776.627,18
TOTALE	€	7.106.508,72

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato 6.

PROCEDURE PER L'ALIENAZIONE DELLE UNITA' IMMOBILIARI

Essendo immobili di edilizia residenziale pubblica, verranno ceduti secondo la seguente procedura:
- i detentori legittimi degli immobili avranno diritto di prelazione all'acquisto degli stessi, e potranno corrispondere il relativo prezzo di cessione secondo le modalità previste dall'art. 2 della L. 24/2003 e precisamente :

a) pagando in un'unica soluzione alla data di sottoscrizione dell'atto di acquisto dell'immobile, usufruendo di una riduzione del 10% del valore stabilito;

b) corrispondendo un anticipo del prezzo ed il saldo a rate, nei seguenti termini, calcolando il limite di reddito secondo le modalità dettate dall'art. 2, comma 1, lett. g) della legge regionale n. 18/97:

LIMITE REDDITO	QUOTA ANTICIPO	DILAZIONE PAGAMENTO IN ANNI
Oltre € 19.814,90	15%	10 ANNI
€ 19.814,90	12%	15 ANNI
€ 16.984,20	8%	20 ANNI
€ 14.153,04	6%	25 ANNI

nel caso che i detentori degli immobili non esercitino il diritto alla prelazione entro 60 giorni dall'invito notificato da parte dell'amministrazione, l'amministrazione potrà procedere ad alienarlo a terzi, secondo quanto previsto all'art.1 comma 7 della L.560/93 e all'art 3 comma 3 della Legge regionale 24/03.

fonte: http://burc.regione.campania.it

CITTA' DI EBOLI
(Provincia di Salerno)

Deliberazione del Consiglio Comunale

COPIA n. 69 del 03/11/2009

OGGETTO: Rettifica delibera C.C. n. 30 del 23/03/2009 di approvazione del programma di vendita degli immobili di proprietà comunale.

L'anno duemilanove il giorno tre del mese di Novembre, alle ore 20,00 nella sala delle adunanze consiliari della Sede Comunale, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta straordinaria/pubblica
Presiede l'adunanza il Presidente del C.C. avv. Mario Conte

Avv. Melchionda Martino – SINDACO - P

Fatto l'appello nominale dei seguenti consiglieri comunali eletti ed in carica:

Consiglieri	P	A	Consiglieri	P	A
1. Conte Mario	P		16. Lamanna Gerardo		A
2. Di Dio Salvatore	P		17. Lettera Pasquale	P	
3. Marisei Salvatore	P		18. Rizzo Francesco		A
4. Ciccarone Antonio	P		19. Caprarella Carmine		A
5. Vastola Mauro	P		20. De Cesare Roberto		A
6. Magliano Carmine	P		21. Sibona Giancarlo	P	
7. Lemmo Isabella	P		22. Polito Paolo	P	
8. Di Cosmo Tarcisio	P		23. La Rocca Nicola		A
9. Manzione Maria Sueva	P		24. Ruggia Vincenzo		A
10. Mastrolia Remo	P		25. Corsetto Antonio		A
11. Bisogno Giuseppe	P		26. Morrone Antonio		A
12. Cuomo Gaetano	P		27. Clemente Vincenzo		A
13. Rotondo Vincenzo	P		28. La Brocca Giuseppe		A
14. Cillo Alfonso	P		29. Di Benedetto Cosimo Pio		A
15. Trevisant Mario	P		30. Lamanna Antonio		A

Risultano assenti: (Lamanna G., Rizzo, Caprarella, De Cesare, La Rocca, Ruggia, Corsetto, Morrone, Clemente, La Brocca, Di Benedetto, Lamanna A.)

Assiste e partecipa il Segretario Generale dell'Ente Dr. Giovanni Santomauro

OGGETTO: RETTIFICA DELIBERA N. 30 DEL 23 MARZO 2009 DI APPROVAZIONE DEL PROGRAMMA DI VENDITA DEGLI IMMOBILI DI PROPRIETÀ COMUNALE

IL CONSIGLIO COMUNALE

Letta la propria delibera n. 30 del 23 marzo 2009 con la quale è stato approvato il programma di vendita degli immobili di proprietà comunale, inviata con i relativi allegati alla Giunta regionale della Campania per la successiva approvazione, secondo quanto disposto dall'art. 4 della legge regionale n. 24/2003;

Atteso che, con nota del 08.05.2009, pervenuta a questo Comune a mezzo fax in data 11 maggio 2009 ed acquisita al prot. 21.450, il Settore Edilizia Pubblica Abitativa della Regione Campania ha comunicato che l'Osservatorio regionale sulla casa – deputato ad esprimere parere sui piani di vendita, a norma del citato art. 4 della legge regionale n. 24/2003 – ha rilevato una errata formulazione nella motivazione della richiamata delibera n. 30 del 23 marzo 2009, nella parte in cui, nel descrivere la procedura di vendita, testualmente recita: "*nel caso che i detentori degli immobili non esercitino tale diritto entro 60 giorni dall'invito notificato da parte dell'amministrazione, l'amministrazione potrà procedere ad alienarlo a terzi, secondo quanto previsto all'art.1 comma 7 della L.560/93 e all'art 3 comma 3 della Legge regionale 24/03, sempre che il reddito del nucleo familiare, calcolato ai sensi della legge regionale n. 18 del 02.07.1997, non sia superiore al limite fissato dalla delibera di Giunta regionale n. 3117 del 31.10.2003, in € 11.639,84*";

Rilevato che nel parere reso dall'Osservatorio regionale viene puntualizzato che le norme che disciplinano la vendita degli alloggi stabiliscono che, quando il reddito del nucleo familiare dell'assegnatario non interessato all'acquisto è inferiore al limite reddituale di accesso all'edilizia residenziale pubblica (periodicamente determinato con delibera della Giunta regionale, a norma dell'art. 2 della legge regionale 18/1997) l'alloggio medesimo non può essere ceduto a terzi;

Rilevato, altresì, che la formulazione della citata motivazione della delibera consiliare in argomento può aver indotto nell'Osservatorio una errata lettura ed interpretazione della volontà del Consiglio, nel senso che la vendita a terzi degli alloggi non oggetto di prelazione da parte degli assegnatari potesse avvenire solo qualora il limite di reddito degli assegnatari stessi fosse inferiore al limite fissato dalla delibera della Giunta regionale, mentre – al contrario – la legge consente la vendita a terzi solo nell'ipotesi in cui l'assegnatario, non interessato alla prelazione, abbia un reddito superiore al limite di accesso fissato dalla Giunta regionale;

Atteso che il rilievo formulato dall'Osservatorio è stato originato dalla presenza di un mero refuso, rappresentato dall'inserimento nel discorso della particella "*non*" che può aver ingenerato una falsa lettura del senso complessivo della frase;

Rilevato che, per chiarire l'esatta portata del deliberato consiliare, è stata trasmessa al Settore Edilizia Pubblica Abitativa della Regione una nota di chiarimenti (prot. 22598 del 19.05.2009), nella quale si è sottolineato che la delibera consiliare ha operato un chiaro e dovuto rinvio alla normativa di settore applicabile, normativa che non lascia alcuna discrezionalità alla amministrazione procedente circa i presupposti e le condizioni di vendita nell'ipotesi in cui l'assegnatario non voglia acquistare l'alloggio;

Considerato che in detta nota è stato, pertanto, evidenziato che il Consiglio comunale non ha inteso apportare – né avrebbe potuto apportare – alcuna modifica alla normativa di legge che disciplina le modalità di dismissione degli alloggi pubblici, come peraltro si evince dal dispositivo della delibera medesima, dove è espressamente statuito che gli immobili verranno ceduti secondo le procedure di cui alla legge 560/93 ed alla legge regionale 24/2003;

Considerato, quindi, che il refuso in parola non ha potuto incidere sull'inequivoco significato del dispositivo della delibera, secondo il quale le procedure di vendita non possono che essere quelle espressamente individuate e disciplinate dalle menzionate leggi nazionale e regionale, non residuando – sullo specifico punto – alcun margine discrezionale in capo agli enti proprietari;

Atteso che, per tali motivi, è stato chiesto al Settore Edilizia Pubblica Abitativa della Regione di voler sottoporre il Piano alla approvazione della Giunta Regionale, con la specificazione che la delibera consiliare sarebbe stata oggetto di correzione da parte del Consiglio comunale, senza però che tale adempimento potesse costituire condizione sospensiva per l'operatività della delibera, affinché il tempo occorrente per procedere alla correzione dell'errore materiale non andasse a riflettersi negativamente sui tempi di esecuzione del piano di dismissione, ritardandone l'attuazione, senza, però avere esito positivo;

Considerato che il Settore Edilizia Pubblica Abitativa della Regione Campania non ha accolto la richiesta presentata da Codesto Ente, invitandolo, con una nuova nota del 06.2009 prot. n° 0501528, a rettificare la Delibera di Consiglio Comunale n°30 del 03.2009, con il quale si approvava il piano di vendita, per poter avere l'approvazione della Giunta regionale;

Ritenuto, per quanto sopra, di dover procedere alla correzione dell'errore materiale di cui sopra, fermo restando che tale correzione non va a modificare la volontà già espressa compiutamente dal Consiglio con la delibera n. 30 del 23 marzo 2009 ed il contenuto della delibera medesima;

Visti

- Il vigente statuto comunale;
- Il vigente regolamento di contabilità; i
- I vigente regolamento sulle alienazioni immobiliari;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, testo unico dell'ordinamento degli enti locali;

Dato Atto

- che ,ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000, sono stati richiesti e formalmente acquisiti agli atti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile del presente atto, espressi dai responsabili e dei settori interessati;

SI PROPONE

Per i motivi espressi in narrativa, che qui si intendono per riportati e trascritti:

1. Procedere alla cancellazione dalla Delibera di Consiglio n° 30 del 23.03.2009, alla pagina 3, paragrafo 2, dove testualmente recita "*.....Legge regionale 24/03, sempre che il reddito del nucleo familiare, calcolato ai sensi della legge regionale n. 18 del 02.07.1997,* ***non*** *sia superiore al limite fissato dalla delibera di Giunta*

fonte: http://burc.regione.campania.it

regionale n. 3117 del 31.10.2003, in € 11.639,84", della particella "non",

2. Ribadire che tutte le procedure di vendita degli immobili oggetto del programma approvato con delibera consiliare n. 30 del 23 marzo 2009 verranno attuate nel rispetto delle disposizioni contemplate dalla legge 560/93 e dalla legge regionale 24/2003.

3. Confermare in ogni altro punto la delibera n. 30 del 23 marzo 2009.

4. Rendere immediatamente esecutivo il presente deliberato, per effetto di separata votazione, resa in forma palese e per alzata di mano, dal seguente esito:

Il Responsabile di Area

fonte: http://burc.regione.campania.it

In ordine alla proposta deliberativa di cui innanzi si formulano i seguenti pareri istruttori ex art. 49 T.U.E.L. n. 267/00:

Il Responsabile Settore Patrimonio ing. Michele Niglio formula parere istruttorio favorevole

(firma) _____ data _____

Il Dirigente Area AA.PP. Finanze Patrimonio d.ssa Caterina Iorio formula parere di regolarità tecnica favorevole

(firma) _____ data 17-06-09

Il Responsabile Settore Area Finanziaria formula parere istruttorio_____

(firma) _____ data_____

Il Dirigente Area Finanziaria formula parere di regolarità contabile _____

(firma) _____ data 17-06-09

Intervento:_____Cap._____
Bilancio_____
Competenza/Residui_____
Fondo Stanziato_____
Importo disponibile_____

Il sottoscritto Responsabile del Servizio Finanziario, a norma dell' art. 151, comma 4 del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267 "T.U.E.L.", nonché dell'art. 15 del vigente regolamento di contabilità

ATTESTA

La regolarità contabile della proposta che comporta una spesa complessiva di €_____
Impegno n. _____del _____

Il Responsabile

Eboli

Il Segretario Generale formula, ai sensi del Decreto Sindacale del 7 marzo 2008 prot. n. 8864 parere di conformità alle leggi, allo statuto e al regolamento.

(firma) _____ data 3.11.09

fonte: http://burc.regione.campania.it

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO l'art. 42 del T.U.E.L. 267/2000;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO Il vigente Regolamento di Contabilità;

RITENUTA le proposta meritevole di approvazione senza alcuna prescrizione;

DATO ATTO che in ordine alla proposta deliberativa di cui sopra sono stati resi i prescritti pareri ex art. 49 D.Lgs. 267/2000;

DATO ATTO altresì, che la presente proposta deliberativa riveste carattere d'urgenza per cui si rende necessaria l'imprimatur della immediata esecutività ex art. 134, 4° comma, del D.Lgs. 267/2000;

DATO ATTO che durante il dibattito rientrano in aula i Consiglieri: (Polito , Bisogno);

Sentiti gli interventi riportati in separato verbale:

Ultimata la discussione il Presidente mette ai voti la deliberazione – "Rettifica delibera n. 30 del 23 marzo 2009 di approvazione del programma di vendita degli immobili di proprietà comunale", che ottiene il seguente risultato:

Presenti e votanti: n. **19**

Voti favorevoli n. **19** (Melchionda, Conte, Di Dio, Marisei, Ciccarone, Vastola, Magliano, Lemmo, Di Cosmo, Manzione, Mastrolia, Bisogno, Cuomo, Rotondo, Cillo, Trevisant, Lettera, Polito, Sibona);

Assenti n. **12** (Lamanna G., Rizzo, Caprarella, De Cesare, La Rocca, Ruggia, Corsetto, Morrone, Clemente, La Brocca, Di Benedetto, Lamanna A.);

Visto il risultato della votazione proclamata dal Presidente

fonte: http://burc.regione.campania.it

DELIBERA

1. Procedere alla cancellazione dalla Delibera di Consiglio n° 30 del 23.03.2009, alla pagina 3, paragrafo 2, dove testualmente recita "*.....Legge regionale 24/03, sempre che il reddito del nucleo familiare, calcolato ai sensi della legge regionale n. 18 del 02.07.1997, **non** sia superiore al limite fissato dalla delibera di Giunta regionale n. 3117 del 31.10.2003, in € 11.639,84*", della particella "non",

2. Ribadire che tutte le procedure di vendita degli immobili oggetto del programma approvato con delibera consiliare n. 30 del 23 marzo 2009 verranno attuate nel rispetto delle disposizioni contemplate dalla legge 560/93 e dalla legge regionale 24/2003.

3. Confermare in ogni altro punto la delibera n. 30 del 23 marzo 2009.

4. Rendere immediatamente esecutivo il presente deliberato, per effetto di separata votazione, resa in forma palese e per alzata di mano, dal seguente esito:

INDI

IL CONSIGIO COMUNALE

Con separata votazione e con lo stesso quorum

DICHIARA

Il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lso. 267/2000

Letto e sottoscritto:

IL PRESIDENTE C.C.
F.to Avv. Mario CONTE

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dr. Giovanni SANTOMAURO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Certificasi che, giusta relazione del Messo, copia della presente delibera è stata affissa all'albo Pretorio il 20 NOV. 2009 per la prescritta pubblicazione di quindici giorni consecutivi e vi rimarrà fino al 4 DIC 2009

Eboli, lì 20 NOV. 2009

RESPONSABILE DEL SERVIZIO
SEGRETERIA GENERALE
F.to Il Responsabile del procedimento
Annamaria Sammarano

La presente copia è conforme al suo originale

Eboli, lì 20 NOV. 2009

RESPONSABILE DEL SERVIZIO
SEGRETERIA GENERALE
Il Responsabile del servizio

ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Generale, sulla scorta degli atti d'ufficio, ai sensi dell'art. 134 del T.U.E.L. 18.08.2000 N. 267, certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 23 NOV 2009 3 NOV 2009

☒ Perché dichiarata immediatamente eseguibile; (art. 134 – comma 4°)
☐ Perché decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione; (art. 134 – comma 3°)

Eboli, lì 20 NOV. 2009

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dr. Giovanni SANTOMAURO

Il Responsabile dell'Area ed il Responsabile dell'Ufficio proponente, per quanto di rispettiva competenza, sono incaricati della sollecita attuazione del presente provvedimento ed, in particolare, di tutti gli atti procedimentali conseguenti, idonei a consolidare gli effetti.
Il Segretario Generale

A.G.C. 16 - Governo del Territorio, Tutela Beni, Paesistico-Ambientali e Culturali - **Deliberazione n. 67 del 5 febbraio 2010 – Proposta al Consiglio Regionale per l'acquisizione del parere di competenza per la nomina del Presidente del Consiglio di Amministrazione dell'Istituto Autonomo Case Popolari della Provincia di Benevento.**

PREMESSO
Che si deve procedere, ai sensi dell'art. 6 della L.865 del 22.10.1971, al rinnovo della carica di Presidente del Consiglio di Amministrazione dell'Istituto Autonomo .Case Popolari di Benevento;
Che il Consiglio Provinciale di Benevento, con Delibera n.16 del 23.01.2009, ha nominato i tre rappresentanti in seno al Consiglio di Amministrazione dell'I.A.C.P. della Provincia di Benevento, nelle persone dei sigg.
Rappresentanti della maggioranza:

1. DEL BASSO DE CARO Umberto nato a Benevento il 29.09.1953, ed ivi residente a Piazza Guerrazzi n.4;
2. MAJATICO Annio nato a Benevento il 25.07.1949, ed ivi residente in Via Porta dei Rettori n.1;

Rappresentante della minoranza:

1. PETRUCCIANO Fernando nato a Benevento il 05.06.1951, ivi residente alla Via C.da Badessa;

Che con successiva delibera n.105 del 30.11.2009 il Consiglio Provinciale di Benevento ha eletto quale componente del C.d.A. dell'IACP della Provincia di Benevento l'Avv. Gaetano DEL VECCHIO in sostituzione dell'Avv. Umberto DEL BASSO DE CARO rinunciatario;
Che pertanto i tre rappresentanti nominati dal Consiglio Provinciale di Benevento in seno al C.d.A. dell'I.A.C.P. della Provincia di Benevento, sono i sigg.:
Rappresentanti della maggioranza:

3. DEL VECCHIO Gaetano nato a Benevento il 11.06.1945, ed ivi residente alla Via Pirandello n.10;
4. MAJATICO Annio nato a Benevento il 25.07.1949, ed ivi residente in Via Porta dei Rettori n.1;

Rappresentante della minoranza:

2. PETRUCCIANO Fernando nato a Benevento il 05.06.1951, ivi residente alla Via C.da Badessa;

CONSIDERATO
Che in applicazione dell'art.6 – 2° comma – della Legge 865/71, la Giunta Regionale deve nominare, fra i tre membri eletti, il Presidente del Consiglio di Amministrazione dell'I.A.C.P. della Provincia di Benevento;
Che agli atti dell'Ufficio sono stati acquisiti i curriculum vitae nonché le dichiarazioni di eleggibilità e di accettazione dell'incarico dei Sigg.: DEL VECCHIO Gaetano, MAJATICO Annio e PETRUCCIANO Fernando così come previsto dalla normativa vigente;

RILEVATO
Che il Sig. Petrucciano Fernando, essendo Consigliere Comunale in carica della Città di Benevento, ha rappresentato con nota prot. n.376642 del 30.04.2009 "…*che ove mai dovessero esistere motivi di incompatibilità tra la sua condizione e quanto previsto dalle disposizioni di legge lo stesso provvederà a rimuovere gli stessi successivamente alla nomina*";

RITENUTO
Che, pertanto, si può procedere alla nomina del Presidente e degli altri componenti provinciali in seno al Consiglio di Amministrazione dell'Istituto Autonomo Case Popolari della Provincia di Benevento;

PROPONE e la Giunta, in conformità a voto unanime

DELIBERA

Per i motivi di cui in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati:

DI NOMINARE

- Il Presidente del Consiglio di Amministrazione dell'Istituto Autonomo Case Popolari della Provincia di Benevento DEL VECCHIO Gaetano nato a Benevento il 11.06.1945, ed ivi residente alla Via Pirandello n.10;
- I componenti Provinciali in seno al C.d.A. dell'I.A.C.P. di Benevento i Sigg.
  - MAIATICO Annio nato a Benevento il 25.07.1949, ed ivi residente in Via Porta dei Rettori n.1;
  - PETRUCCIANO Fernando nato a Benevento il 05.06.1951, ivi residente alla Via C.da Badessa**;**

DI PRECISARE
Che l'Avv. DEL VECCHIO Gaetano viene nominato Presidente del C.d.A. dell'I.A.C.P. di Benevento, per la comprovata esperienza in campo amministrativo, avendo ricoperto incarichi di amministratore presso, il Comune di Benevento in qualità di Assessore, e Vice Sindaco;
Che il Sig. Petrucciano Fernando, giusta nota prot. n.376642 del 30.04.2009, si impegna successivamente alla presente nomina, a rimuovere gli eventuali motivi di incompatibilità in ottemperanza alle disposizioni di legge;

DI RINVIARE a successivo decreto del Presidente della Giunta Regionale la costituzione del nuovo Consiglio di Amministrazione dell'Istituto Autonomo Case Popolari di Caserta;

DI TRASMETTERE
Il presente provvedimento, al Consiglio Regionale per gli adempimenti di cui all'art.7 della L.R. 17/96 e dell'art.48 della L.R. 06/2009, ai Settori Regionali: AA.GG. della Presidenza e collegamenti con gli Assessori, Edilizia Pubblica Abitativa per il seguito di competenza, ed al BURC per la pubblicazione.

Il Segretario — *D'Elia*

Il Presidente — *Bassolino*

A.G.C. 17 - Istruzione - Educazione - Formazione Professionale - Politica Giovanile e del Forum Regionale della Gioventù - Osservatorio Regionale del Mercato del Lavoro (O.R.ME.L.) - **Deliberazione n. 1968 del 31 dicembre2009 – Approvazione dello Statuto dell 'Agenzia regionale per il lavoro e la scuola e delle " Linee per la riorganizzazione dell'Agenzia regionale per il Lavoro e la scuola".**

Premesso:

- Che la legge regionale n. 14 del 13 agosto 1998, n. 14, «*Politiche regionali per il lavoro e servizi per l'impiego»* ha istituito l'Agenzia regionale per il Lavoro denominata ARLAV;
- Che la legge regionale n. 1 del 19 gennaio 2009 avente ad oggetto "*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione Campania – legge finanziaria 2009*" all'art. 28 ha disposto che la Giunta regionale, entro centottanta giorni dalla data di entrata in vigore della legge, approva un disegno di legge per la riorganizzazione, tra le altre Agenzie regionali, dell'Agenzia regionale per il lavoro (ARLAV);
- Che la medesima legge finanziaria regionale, all'art. 28 comma 4, dispone la modifica della denominazione dell'Agenzia regionale per il lavoro di cui alla legge n. 14/1998 in "*Agenzia regionale della Campania per il Lavoro e la Scuola*".

Considerato:

- Che con legge regionale n°14 del 18/11/2009 è stato approvato il "*Testo Unico della normativa della Regione Campania in materia di lavoro e formazione professionale per la promozione della qualità del lavoro*"
- Che l'articolo 21 della suddetta legge regionale norma la riorganizzazione dell'Agenzia regionale per il Lavoro e la Scuola, denominata ARLAS, nel rispetto di quanto prescritto dalla legge regionale finanziaria per il 2009;
- Che con la suddetta legge sono state definite le modalità organizzative, le funzioni ed i compiti dell'Agenzia regionale in coerenza con l'evoluzione del quadro normativo nazionale e regionale;
- Che, in particolare, all'Agenzia regionale sono state attribuite nuove funzioni in materia di istruzione ed un ruolo strategico di progettazione e supporto tecnico in materia di coordinamento ed integrazione delle politiche per il lavoro, la formazione professionale e l'istruzione;
- Che le nuove funzioni e compiti dell'ARLAS sono coerenti con la programmazione FSE POR Campania 2007-2013.

Ritenuto:

- Di dover disciplinare , ai sensi dell'art. 21 ultimo comma della legge regionale n° 14, la riorganizzazione dell'ARLAS , il funzionamento della struttura , la dotazione organica di personale, la regolamentazione finanziaria patrimoniale e gestionale, la pianificazione ed il controllo di gestione, l'articolazione territoriale nonché la definizione puntuale dei compiti ad essa affidati, mediante l'approvazione dello *Statuto* (All.1)e delle "*Linee per la riorganizzazione dell'Agenzia regionale per il Lavoro e la Scuola"* , (All.2) , che allegati alla presente deliberazione ne costituiscono parte integrante.

Preso atto :

- Che, a seguito di formale richiesta di parere inoltrata dal Settore Orientamento Professionale, il Settore Consulenza Legale e Documentazione dell'Avvocatura Regionale, , con nota prot. n° 83475 del 01/02/2010, non ha eccepito rilievi ed osservazioni in merito al testo dello Statuto (All.1)

Visti:

- la legge regionale n. 14 del 13 agosto 1998;
- la legge regionale n. 1 del 19 gennaio 2009;
- La legge n° 14 del 18/11/2009 "*Testo Unico della normativa della Regione Campania in materia di lavoro e formazione professionale per la promozione della qualità del lavoro*";

Propone e la Giunta regionale all'unanimità

DELIBERA

per le motivazioni e le considerazioni espresse in precedenza che si intendono integralmente riportate:

- Di disciplinare , ai sensi dell'art. 21 ultimo comma della legge regionale n° 14, la riorganizzazione dell'ARLAS , il funzionamento della struttura , la dotazione organica di personale, la regolamentazione finanziaria patrimoniale e gestionale, la pianificazione ed il controllo di gestione, l'articolazione territoriale nonché la definizione puntuale dei compiti ad essa affidati.

- Di approvare lo *Statuto* dell'ARLAS, All.1, e le "*Linee per la riorganizzazione dell'Agenzia regionale per il Lavoro e la Scuola"* , All.2 , che allegati alla presente deliberazione ne costituiscono parte integrante.

- di inviare il presente provvedimento all'A.G.C. 17 Istruzione, Educazione, Formazione professionale, Politiche giovanili e del Forum regionale per la Gioventù, Osservatorio Regionale del Mercato del Lavoro (O.R.M.E.L.), all'ARLAS, al Settore Stampa, Documentazione, Informazione e Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul BURC.

Il Segretario
D'Elia

Il Presidente
Bassolino

STATUTO

DELL'AGENZIA REGIONALE DELLA CAMPANIA PER IL LAVORO E LA SCUOLA (ARLAS) ART. 21 LEGGE REGIONALE 18 NOVEMBRE 2009 N. 14

TITOLO I
NATURA GIURIDICA, SEDE E FUNZIONI

Articolo 1
Natura giuridica

Ai sensi dell'art. 21 della legge regionale 18 novembre 2009 n. 14 l'Agenzia regionale della Campania per il Lavoro e la Scuola – di seguito denominata ARLAS – è un Ente pubblico non economico strumentale della Regione dotato di autonomia organizzativa, amministrativa, patrimoniale e contabile.

Articolo 2
Sede ed articolazioni

L'ARLAS ha sede in Napoli.
Ai sensi dell'art. 21 comma 9 L. R. n. 14/2009 e dell'art. 17 del Regolamento di attuazione approvato con DGR n. 1847 del 18.12.2009 possono essere costituite, con apposita deliberazione del Consigli di Amministrazione, articolazioni periferiche dell'ARLAS su base provinciale nel limite massimo di una per ciascuna Provincia.

Articolo 3
Funzioni e attività

L'ARLAS, in conformità all'art 4 lettera d) del D. Lgs. n. 469/1997, all'art. 21 della L. R. n. 14/2009 e all'art. 17 del Regolamento di attuazione, nel rispetto della programmazione regionale e degli indirizzi approvati dalla Giunta regionale, svolge funzioni amministrative, di supporto tecnico, di qualificazione, di assistenza, di studio e di monitoraggio nell'ambito delle politiche per il lavoro, l'istruzione e la formazione professionale in un'ottica di integrazione e coordinamento.
Nell'ambito delle politiche per il lavoro l'ARLAS fornisce assistenza e supporto tecnico nella definizione della programmazione e delle linee di indirizzo delle politiche regionali per il lavoro e per la formazione svolgendo l'attività di istruttoria, analisi e studio necessaria per l'elaborazione del Documento triennale ed annuale di programmazione e fornisce assistenza tecnica agli organi di programmazione e concertazione, in particolare alla Conferenza regionale per il lavoro e alla Commissione regionale per il lavoro, per lo svolgimento dei compiti loro attribuiti dalla legge n. 14/2009.
In particolare l'ARLAS:

- fornisce assistenza tecnica e strumentale alla Commissione regionale per il lavoro in merito agli indirizzi regionali delle politiche del lavoro e della formazione professionale e sui relativi atti applicativi;
- gestisce l'Osservatorio regionale sul mercato del lavoro assicurando la raccolta e l'elaborazione dei dati provenienti dai servizi per l'impiego e da altre fonti qualificate e la realizzazione di studi e ricerche tematiche nonchè la diffusione dei relativi risultati;
- elabora un rapporto annuale sullo stato del mercato del lavoro regionale;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- assicura la gestione informatizzata e l'utilizzo a fini statistici di monitoraggio e valutazione dei dati attinenti gli strumenti e le azioni di promozione della qualità del lavoro nell'ambito del sistema regionale di Alta Qualità del Lavoro (AQL);
- fornisce assistenza tecnica nell'elaborazione dei parametri qualitativi di utilizzazione del lavoro di cui all'articolo 9 della legge n. 14/2009;
- realizza studi e ricerche finalizzati alla previsione dei fabbisogni qualitativi e quantitativi di manodopera richiesti dal mercato e all'analisi dei fabbisogni formativi dei lavoratori e delle imprese;
- rileva ed analizza i settori ad elevato tasso di lavoro irregolare;
- effettua il monitoraggio e analizza i flussi dei lavoratori che emigrano verso altre aree del Paese;
- realizza studi e ricerche su aspetti specifici del mercato del lavoro regionale;
- monitora le forme contrattuali di lavoro, con particolare attenzione alle tipologie di lavoro flessibile, alle loro causali, ai regimi degli orari, alle condizioni retributive, al lavoro sommerso e quello precario;
- effettua il monitoraggio dell'impatto dell'impiego dei fondi strutturali sulle politiche del lavoro e dell'occupazione;
- fornisce assistenza tecnica all'Osservatorio sull'apprendistato;
- svolge, in coerenza con gli indirizzi dettati dalla Regione, le attività istruttorie per la certificazione AQL delle imprese e tutte le funzioni connesse agli "Sportelli unici" per la gestione della procedura di rilascio della certificazione e per le richieste di incentivi di cui agli assi di intervento previsti nella L.R. n. 14/2009;
- assicura assistenza tecnica alle Province per la progettazione dei Piani provinciali per le politiche del lavoro;
- fornisce supporto ed assistenza tecnica per la definizione dei Piani d'azione sociali, regionali o provinciali, per la programmazione delle azioni e degli interventi nelle aree di crisi;
- fornisce assistenza e supporto tecnico ai Centri per l'impiego e collabora con essi per favorire i processi di integrazione tra i servizi per l'impiego, il sistema della formazione professionale e le azioni di sostegno all'occupazione e per assicurare il corretto funzionamento e l'erogazione dei servizi al lavoro;
- contribuisce a qualificare i servizi per l'impiego attraverso la promozione e la diffusione delle attività e l'assistenza di analisi, studio e documentale;
- svolge attività di monitoraggio e valutazione dei servizi erogati , ivi compresi gli interventi formativi anche attraverso il coordinamento delle attività di monitoraggio svolte a livello provinciale per assicurare omogeneità su tutto il territorio regionale;
- fornisce sostegno ai Centri per l'impiego per la promozione dell'integrazione fra servizi per il lavoro e formazione professionale decentrata;
- svolge le istruttorie necessarie all'iscrizione dei soggetti pubblici e privati accreditati per l'erogazione dei servizi per l'impiego nell'Elenco regionale di cui all'art. 18 della L. R. n. 14/2009 e cura la tenuta e l'aggiornamento di esso;
- provvede all'istituzione, alla tenuta e all'aggiornamento dell'Elenco regionale dei soggetti autorizzati allo svolgimento, sul territorio regionale, di attività di intermediazione, ricerca e selezione del personale e di supporto alla ricollocazione professionale provvedendo anche alle comunicazioni degli estremi delle autorizzazioni regionali rilasciate al Ministero del Lavoro, nonchè dell'eventuale sospensione e revoca delle stesse, ai fini delle iscrizioni delle Agenzie nella sezione regionale del relativo Albo nazionale;

- gestisce il Sistema Informativo regionale del Lavoro (SIRL) assicurando il raccordo con il Sistema informativo delle altre Regioni e con la Borsa continua nazionale del lavoro secondo gli standard nazionali e le specificità locali;
- promuove iniziative per lo sviluppo dell'imprenditoria, dell'autoimprenditorialità, del lavoro autonomo o associato, della cooperazione sociale e dell'inserimento lavorativo delle persone con disabilità o in condizioni di svantaggio occupazionale;
- svolge studi, ricerche ed analisi aventi ad oggetto i settori di intervento delle politiche industriali e di sviluppo al fine di favorire l'integrazione delle politiche produttive ed industriali e delle politiche occupazionali.

Sul piano delle politiche della formazione l'ARLAS sostiene il processo di decentramento delle funzioni della formazione e dell'orientamento professionale attraverso il supporto tecnico alle Province nella rilevazione dei fabbisogni formativi, nella programmazione delle politiche formative e nella predisposizione di un'offerta integrata di istruzione e formazione.
L'ARLAS inoltre:

- fornisce assistenza tecnica e strumentale all'Osservatorio regionale sull'apprendistato;
- fornisce assistenza tecnica e strumentale nell'ambito del Repertorio regionale delle qualifiche per il rilascio delle qualifiche professionali;
- gestisce l'Elenco regionale delle Commissioni di esame per il rilascio delle qualifiche, strutturato per aree formative e professionali;
- può fornire assistenza tecnica all'Assessorato competente per la validazione dei Piani provinciali dell'offerta formativa di cui all'art. 10 del Regolamento di attuazione relativo alla formazione professionale approvato con DGR n. 1849 del 18.12.2009;
- svolge attività di supporto tecnico e strumentale per la certificazione delle competenze;
- svolge un ruolo tecnico di coordinamento e di attuazione dei percorsi di integrazione tra il sistema scolastico e il sistema formativo contribuendo alla progettazione del sistema di riconoscimento reciproco dei crediti formativi;
- provvede alla tenuta e all'aggiornamento dell'Elenco regionale delle Commissioni di valutazione delle competenze strutturato per aree formative e professionali;
- provvede alla tenuta e all'aggiornamento dell'Elenco regionale degli operatori della formazione;
- provvede alla tenuta e all'aggiornamento dell'Elenco regionale degli Enti accreditati per lo svolgimento delle attività di formazione ed orientamento;
- fornisce supporto tecnico e strumentale alle attività di verifica e monitoraggio del sistema regionale di accreditamento per i servizi per la formazione e l'orientamento;

L'ARLAS svolge un ruolo strategico di progettazione e supporto tecnico in materia di coordinamento ed attuazione degli interventi di politica del lavoro, della formazione e dell'istruzione.
Nell'ambito dei processi di integrazione delle politiche l'ARLAS svolge in particolare le seguenti attività tecniche, operative e strumentali:

- predisposizione dell'offerta di percorsi formativi integrati;
- studi, ricerche e sperimentazione di modelli d'intervento per la formazione congiunta degli insegnanti e dei formatori;
- produzione ed acquisizione di supporti tecnici e didattici;
- sviluppo ed implementazione dei sistemi informativi;
- trasferimento di buone pratiche;
- monitoraggio e valutazione degli interventi formativi;
- monitoraggio e valutazione dell'impatto occupazionale delle politiche formative;
- progettazione, promozione e sviluppo di percorsi finalizzati all'integrazione tra il sistema dell'istruzione e della formazione e l'inserimento lavorativo;

- progettazione e coordinamento di iniziative ed azioni di contrasto alla dispersione scolastica;
- supporto tecnico e progettuale in relazione alle misure di raccordo tra le politiche dell'istruzione, della formazione e del lavoro mediante sistemi di reciproco riconoscimento dei crediti e percorsi finalizzati ai rientri scolastici e/o ai passaggi tra il sistema di istruzione e il sistema della formazione;
- attuazione e promozione dei tirocini formativi e di orientamento;
- verifica e monitoraggio dei tirocini formativi e di orientamento attivati sul territorio regionale;
- predisposizione di una relazione annuale sugli aspetti quantitativi, qualitativi e sulle modalità di attuazione dei tirocini formativi.

L'ARLAS può svolgere a titolo oneroso, mediante stipula di contratti di diritto privato o di Convenzioni, attività per altri soggetti pubblici o privati che ne facciano richiesta in materie attinenti alle proprie funzioni istituzionali ai sensi di quanto previsto dall'art. 4, comma 1, lett. h) del D. Lgs. n. 469/1997 ed in conformità con i criteri di indirizzo gestionali e finanziari fissati dalla Giunta Regionale.

TITOLO II
ORGANI

Articolo 4
Organi

Sono organi istituzionali dell'ARLAS il Consiglio di Amministrazione, il Direttore Generale e il Collegio Sindacale.

Articolo 5
Consiglio di amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione è organo di indirizzo e programmazione dell'ARLAS. Esso è nominato, ai sensi dell'art. 21, comma 7 della L.R. 18 novembre 2009 n. 14 dalla Giunta regionale, su proposta dell'Assessore regionale competente in materia di lavoro, formazione professionale ed istruzione, ed è composto da tre membri.
Il Consiglio di Amministrazione elegge al proprio interno un Presidente con funzioni di rappresentanza legale dell'ARLAS.
I componenti del Consiglio di Amministrazione durano in carica 5 anni salvo le specifiche ipotesi di decadenza e revoca.
Il Consiglio di Amministrazione si riunisce almeno una volta ogni tre mesi ovvero ogni volta che il Presidente lo ritenga opportuno o a richiesta della maggioranza dei Consiglieri o di due Sindaci.
Il Direttore Generale partecipa senza diritto di voto alle riunioni del Consiglio di Amministrazione con funzioni consultive.
Gli avvisi di convocazione devono essere comunicati a domicilio, ovvero al domicilio eletto, a mezzo di raccomandata A/R oppure a mezzo telegramma o posta elettronica a tutti i componenti del Consiglio di amministrazione almeno cinque giorni prima di quello fissato per la seduta e devono recare l'ora, il luogo dell'adunanza e i singoli punti dell'ordine del giorno. Nei casi urgenti la comunicazione deve essere ricevuta almeno ventiquattro ore prima della seduta, con l'indicazione, anche sintetica, del motivo dell'urgenza. La convocazione d'urgenza non è consentita per l'approvazione degli atti fondamentali da sottoporre all'approvazione della Giunta regionale.

Il Consiglio di Amministrazione delibera, di norma, solo sui punti e sugli argomenti posti all'ordine del giorno ma può deliberare sugli argomenti non inclusi quando siano presenti alla seduta tutti i componenti e nessuno di essi chieda di rinviare l'argomento ad altra seduta.
Le riunioni del Consiglio di Amministrazione si tengono di norma presso la sede dell'ARLAS, salvo diversa indicazione contenuta nell'avviso di convocazione.
Le riunioni del Consiglio di Amministrazione non sono pubbliche, salvo diversa decisione dello stesso a maggioranza per la discussione di determinati argomenti.
Le adunanze del Consiglio di Amministrazione sono presiedute dal Presidente ovvero, in casi di sua assenza o impedimento, dal Vicepresidente o dal Consigliere più anziano fra i presenti.
Le deliberazioni del Consiglio di Amministrazione sono valide se assunte alla presenza di almeno la metà dei componenti e con la maggioranza assoluta dei voti favorevoli dei presenti.
A parità di voti prevale il voto del Presidente o, in sua mancanza, di colui che presiede l'adunanza.

Articolo 6
Funzioni del Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione compie tutti gli atti idonei, necessari o opportuni per il raggiungimento dei fini istituzionali di essa.
In particolare il CdA delibera circa:

- l'approvazione del Piano annuale e triennale delle attività svolte dall'ARLAS da presentare alla Giunta regionale;
- la verifica della rispondenza dei risultati gestionali agli obiettivi programmati;
- l'approvazione del bilancio annuale di previsione, del bilancio consuntivo e degli atti ad essi connessi;
- la locazione, l'acquisto, la manutenzione, l' uso e la gestione di immobili;
- l'approvazione dei regolamenti interni proposti dal Direttore Generale;
- la programmazione dei fabbisogni organici del personale proposti dal Direttore Generale;
- l'accettazione di deleghe di attuazione o gestione da parte di terzi e relative convenzioni, ivi comprese le attività che l'ARLAS può svolgere su richiesta di Enti e/o soggetti pubblici e privati diversi dalla Regione;
- la costituzione o la partecipazione a società o consorzi;
- la nomina e la revoca dei dirigenti e degli alti funzionari con il voto favorevole di almeno i due terzi dei componenti nel caso di provvedimento di revoca, nonché l'affidamento e la revoca degli incarichi di dirigenza degli Uffici, su proposta del Direttore Generale;
- la nomina dei Direttori delle Aree organizzative e delle eventuali articolazioni periferiche provinciali dell'ARLAS proposte dal Direttore Generale;
- la dichiarazione di revoca, decadenza o incompatibilità dei Consiglieri.

Il Consiglio di Amministrazione, inoltre, delibera su ogni altra materia ad esso attribuita da Leggi e regolamenti statali e regionali.
Il Consiglio potrà eccezionalmente costituire Commissioni composte da più membri anche esterni per lo studio di particolari problemi connessi all'attività dell'Agenzia, predeterminando la durata in carica della Commissione, i compiti e la composizione. La partecipazione a dette Commissioni non dà diritto ad alcun gettone di presenza.

Articolo 7
Incompatibilità, decadenza e revoca

dei componenti del Consiglio di Amministrazione

SALVE LE INCOMPATIBILITÀ PREVISTE DALLE LEGGI STATALI NON POSSONO ESSERE ELETTI, NOMINATI O DESIGNATI quali componenti del Consiglio di Amministrazione, IN BASE ALLA Legge regionale 7 agosto 1996 n. 17:

- I PARLAMENTARI NAZIONALI ED EUROPEI, I CONSIGLIERI REGIONALI, PROVINCIALI O COMUNALI, I PRESIDENTI E GLI ASSESSORI DELLE PROVINCE, I SINDACI E GLI ASSESSORI COMUNALI, IL PRESIDENTE E I COMPONENTI DEI CONSIGLI E DELLE GIUNTE DELLE COMUNITÀ MONTANE E DEGLI ALTRI ORGANISMI PREVISTI DALLA LEGGE 8 GIUGNO 1990, N. 142;
- I DIPENDENTI DELLO STATO O DELLE REGIONI ADDETTI AD UN UFFICIO CHE ASSOLVE A MANSIONI DI CONTROLLO O VIGILANZA SUGLI ENTI IN CUI DEVE AVVENIRE LA NOMINA O CHE VI SONO STATI ADDETTI NELL'ANNO PRECEDENTE LA NOMINA;
- COLORO CHE RICOPRONO INCARICHI DIRETTIVI O ESECUTIVI IN PARTITI O MOVIMENTI POLITICI;
- i COMPONENTI DI ORGANI CONSULTIVI E IMPIEGATI ADDETTI ALLA FUNZIONE CONSULTIVA TENUTI AD ESPRIMERE PARERI SUI PROVVEDIMENTI DEGLI ENTI, ISTITUTI E ORGANISMI NEI QUALI DEBBA AVVENIRE LA NOMINA O LA DESIGNAZIONE;
- I DIPENDENTI A QUALSIASI TITOLO DEI GRUPPI POLITICI E DELLE SEGRETERIE PARTICOLARI DEI SINDACI, DEI PRESIDENTI E DEGLI ASSESSORI DELLA REGIONE, DELLE PROVINCE, DEI COMUNI E DELLE COMUNITÀ MONTANE;
- I MAGISTRATI ORDINARI, DEL CONSIGLIO DI STATO, DEI TRIBUNALI AMMINISTRATIVI REGIONALI, DELLA CORTE DEI CONTI E DI ALTRA GIURISDIZIONE SPECIALE ED ONORARIA;
- GLI AVVOCATI O PROCURATORI PRESSO L'AVVOCATURA DELLO STATO;
- GLI APPARTENENTI ALLE FORZE ARMATE IN SERVIZIO PERMANENTE NEI CASI DI INCOMPATIBILITÀ ED INELEGGIBILITÀ PREVISTI DALLA LEGGE;
- COLORO CHE PRESTANO CONTINUATIVAMENTE ATTIVITÀ DI CONSULENZA O DI COLLABORAZIONE PRESSO LA REGIONE O PRESSO GLI ENTI SOTTOPOSTI AL CONTROLLO REGIONALE O INTERESSATI ALLE NOMINE O ALLA DESIGNAZIONE.

NON POSSONO ESSERE NOMINATI O DESIGNATI COLORO CHE SI TROVINO NELLE CONDIZIONI PREVISTE DALL'ART. 15 DELLA LEGGE 13 MARZO 1990, N. 55 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI.

LA PRESENZA DELLE CAUSE OSTATIVE COMPORTA LA DECADENZA DALLA CARICA.

I componenti del Consiglio di amministrazione possono essere revocati con delibera motivata della Giunta regionale in presenza di accertate gravi irregolarità, mancata esecuzione del mandato ovvero in caso di gravi contrasti tra operato e indirizzi approvati dalla Giunta regionale nel Piano di attività dell'ARLAS.

Nella medesima delibera di revoca la Giunta regionale dispone la nomina del sostituto.

Articolo 8
Direttore Generale

Il Direttore Generale è organo di gestione dell'ARLAS ed è nominato ai sensi dell'art. 21, comma 7 della L. R. 18 novembre 2009 n. 14 dalla Giunta regionale, su proposta dell'Assessore regionale competente in materia di lavoro, formazione professionale ed istruzione tra esperti anche esterni e dura in carica 5 anni. La nomina può essere rinnovata.

Il Direttore Generale ha la responsabilità tecnico-gestionale dell'ARLAS e della rispondenza della gestione agli indirizzi ed agli obiettivi espressi dal Consiglio di Amministrazione, agli atti di programmazione regionale ed ai criteri di efficienza, efficacia ed economicità.
Il Direttore Generale provvede alla gestione del bilancio e all'amministrazione di essa.
Il Direttore Generale in particolare:

- propone e sottopone al Consiglio di Amministrazione il Piano annuale e triennale delle attività;
- formula al Consiglio di Amministrazione proposte per l'elaborazione dei programmi e delle attività, partecipa alle sedute del Consiglio di Amministrazione senza diritto di voto con funzioni consultive e delle sue posizioni deve essere data menzione nei verbali delle riunioni;
- emana le direttive generali e gli atti idonei al conseguimento degli obiettivi e alla realizzazione dei programmi e delle attività deliberati dal Consiglio di Amministrazione;
- controlla l'andamento dell'amministrazione e della gestione dell'ARLAS con riferimento agli obiettivi deliberati dal Consiglio e ne verifica i risultati;
- adottare, in casi di motivata urgenza, i provvedimenti di competenza del Consiglio di Amministrazione convocandolo in tal caso senza indugio per riferire in merito agli stessi e chiederne la relativa ratifica;
- adotta gli atti da sottoporre al Consiglio di Amministrazione e soggetti alla successiva approvazione della Giunta regionale;
- controlla l'attività tecnico-amministrativa e finanziaria;
- propone e sottopone al Consiglio di Amministrazione il bilancio annuale di previsione e il bilancio consuntivo;
- adotta tutti i provvedimenti idonei a migliorare l'efficienza e la funzionalità degli Uffici dell'ARLAS;
- dirige la struttura organizzativa e provvede all'organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo assegnate;
- dirige il personale attribuendo o revocando gli incarichi inerenti i vari Uffici, dà esecuzione ai provvedimenti di risoluzione del rapporto di lavoro deliberati dal Consiglio di Amministrazione ed adotta le misure disciplinari nel rispetto della normativa vigente;
- propone e sottopone alla deliberazione del Consiglio di Amministrazione la nomina dei Direttori delle Aree organizzative e delle eventuali articolazioni periferiche provinciali dell'ARLAS;
- presiede, con facoltà di delega, le commissioni di concorso e di gara per l'aggiudicazione degli appalti pubblici e firma i contratti in attuazione dei programmi ed obiettivi deliberati dal Consiglio di Amministrazione;
- firma gli ordinativi di incasso e di pagamento;
- esercita i poteri di spesa, nei limiti degli stanziamenti di bilancio e di acquisizione delle entrate;
- sottoscrive gli atti negoziali, i contratti e le convenzioni ed adotta gli atti amministrativi e contabili a rilevanza esterna;
- determina i criteri generali di organizzazione degli Uffici definendo, in particolare, le mansioni, l'orario di servizio e l'orario di apertura al pubblico e l'articolazione dell'orario contrattuale di lavoro;
- provvede all'adozione della pianta organica del personale, suddivisa per qualifiche e profili professionali e funzionali, da sottoporre al Consiglio di Amministrazione e all'approvazione della Giunta regionale;

- adotta gli atti di gestione del personale e provvede all'attribuzione dei trattamenti economici accessori spettanti al personale, secondo quanto stabilito dai contratti collettivi;
- verifica e controlla le attività dei dirigenti, anche con potere sostitutivo in caso di inerzia degli stessi;
- fornisce risposte ai rilievi degli organi di controllo sugli atti di sua competenza;
- conferisce, in caso di comprovata necessità derivante anche da carenze di organico e con provvedimenti motivati da sottoporre all'esame consultivo del Consiglio di Amministrazione, incarichi di collaborazione professionale esterni;
- promuove e resiste alle liti ed ha il potere di transigere e conciliare avvalendosi dell'Avvocatura regionale.

Il Direttore Generale può essere sostituito in relazione a singoli atti e nei casi previsti dalla normativa vigente previa apposita delega.
Il Direttore Generale può essere sostituito in caso di assenza o impedimento temporaneo, da un Dirigente dell'ARLAS appositamente ed espressamente incaricato senza che ciò comporti alcuna maturazione di diritti.

Articolo 9
Incompatibilità, decadenza e revoca dell'incarico di Direttore Generale

L'incarico di Direttore Generale è incompatibile con cariche pubbliche elettive e con lo svolgimento di altre attività di lavoro dipendente, salvo i casi di specifica autorizzazione.
L'incarico è revocato, previa contestazione, oltre che nei casi previsti dalla normativa vigente, con deliberazione della Giunta regionale in caso di sopravvenuta causa di incompatibilità, gravi violazioni di norme di legge, mancata esecuzione del mandato ovvero in caso di gravi contrasti tra operato e indirizzi approvati dalla Giunta regionale nel Piano di attività dell'ARLAS. Con la medesima delibera di revoca la Giunta regionale provvede alla nomina del nuovo Direttore Generale.

Articolo 10
Collegio sindacale

Il Collegio Sindacale è l'organo di vigilanza e controllo economico-finanziario dell'ARLAS. Esso è composto da tre membri effettivi nominati dalla Giunta regionale su proposta dell'Assessore regionale competente in materia di lavoro, formazione professionale ed istruzione i quali durano in carica 5 anni e possono essere rinominati per un numero massimo di tre esercizi. Con la medesima delibera devono essere nominati anche due sindaci supplenti.
I membri del Collegio Sindacale sono nominati tra gli iscritti al Registro dei revisori contabili o tra persone in possesso di specifica professionalità.
I componenti del Collegio sindacale assistono alle sedute del Consiglio di Amministrazione.
Il Collegio sindacale svolge le funzioni ad esso attribuite dalla legge, ed in particolare:

- vigila sulla regolare tenuta della contabilità, esamina i Libri ed i Registri contabili in confronto ai documenti giustificativi;
- esercita il controllo sulla gestione economica e contabile dell'ARLAS;
- vigila sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile dell'ARLAS;
- effettua periodicamente riscontri e verifiche di cassa;

- redige una relazione sul bilancio preventivo formulando valutazioni in ordine alla attendibilità delle entrate ed alla congruità delle spese, entro trenta giorni dall'avvenuta trasmissione;
- esprimere parere sul bilancio consuntivo e redige una relazione attestandovi la rispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione;
- vigila sull'osservanza dello Statuto e delle disposizioni legislative e regolamentari per quanto attinenti alla gestione finanziaria;
- riferisce periodicamente, ma con cadenza almeno semestrale, al Direttore Generale sui risultati dell'attività di controllo;
- redige periodicamente, ma con cadenza almeno semestrale, una relazione dettagliata sullo stato generale della gestione contabile dell'ARLAS e la trasmette al Presidente della Giunta regionale e all'Assessore regionale competente in materia di lavoro, formazione professionale ed istruzione.

Il Collegio Sindacale si riunisce almeno una volta ogni tre mesi nonché tutte le volte che se ne ravvisi la necessità e delle riunione deve essere redatto apposito verbale sottoscritto da tutti i Sindaci intervenuti e presenti.
Ciascun componente del Collegio Sindacale ha diritto di accedere agli atti, ai documenti e ad ogni informazione utile all'esercizio del proprio mandato.

Articolo 11
Incompatibilità, decadenza e revoca dell'incarico di Sindaco

SALVE LE INCOMPATIBILITÀ PREVISTE DALLE LEGGI STATALI NON POSSONO ESSERE NOMINATI O DESIGNATI quali componenti del Collegio Sindacale:

- i coniugi, parenti o affini entro il terzo di grado di parentela dei componenti del Consiglio di Amministrazione.

Sono cause di decadenza dall'incarico di Sindaco:

- la mancata partecipazione senza giusta causa, nel corso dell'esercizio finanziario, a più di due riunioni consecutive del Collegio sindacale;
- la mancata partecipazione senza giusta causa a più di due sedute del Consiglio di Amministrazione;
- la cancellazione o la sospensione dal Registro dei revisori contabili.

L'incarico di Sindaco può essere revocato con delibera motivata di Giunta regionale per gravi irregolarità nell'esercizio del proprio mandato e in tutte le altre ipotesi previste per legge.
Qualora venga meno uno dei Sindaci per una delle cause sopra indicate subentra il sindaco supplente più anziano che resta in carica fino alla fine del mandato previa nomina del Consiglio di Amministrazione.

TITOLO III
FINANZA E CONTABILITA'

Articolo 12
Patrimonio e mezzi finanziari

L'ARLAS ha piena autonomia patrimoniale, finanziaria e contabile.
Il patrimonio dell'ARLAS è composto da:

- beni immobili e mobili acquisiti a titolo di proprietà, in uso o in comodato;
- rendite e proventi derivanti da operazioni sui beni di cui al punto precedente;

- finanziamento annuale trasferito dalla Regione Campania nella misura determinata dalla legge di bilancio di previsione sulla base delle indicazioni contenute nel Piano di attività di cui al successivo art. 13;
- contributi corrisposti, a qualsiasi titolo, da enti pubblici e privati e/o da altri soggetti;
- eventuali proventi derivanti da servizi forniti a terzi a titolo oneroso.
- Rimborsi o proventi derivanti dalla realizzazione di servizi o progetti su incarico della Regione Campania anche a valere su risorse comunitarie.

Restano nel patrimonio dell'ARLAS i beni mobili e immobili già destinati ad essa e trasferiti alla Regione Campania dal Ministero del Lavoro.
La Regione Campania può concedere in uso o comodato all'ARLAS altri beni mobili ed immobili ovvero erogare ad essa ulteriori servizi.

Articolo 13
Piano annuale e triennale di attività

L'ARLAS adotta un Piano per la programmazione delle proprie attività e dei relativi bisogni di spesa e per la definizione del fabbisogno di personale.
Il Piano viene adottato con cadenza triennale e deve essere annualmente aggiornato.
Il Piano è proposto dal Direttore Generale il quale lo sottopone al Consiglio di Amministrazione, entro il 31 dicembre di ciascun anno, per la deliberazione.
La proposta del Piano di attività è formulata sentito il parere della Commissione regionale per il lavoro in coerenza con il Programma annuale regionale per le politiche del lavoro e della formazione professionale.
Il Piano annuale delle attività è definitivamente approvato dalla Giunta regionale.

Articolo 14
Bilancio di previsione e Rendiconto generale

Il sistema contabile dell'ARLAS prevede il bilancio annuale di previsione e il Rendiconto generale.
Il Bilancio di previsione è adottato dal Direttore Generale previo parere del Collegio Sindacale ed è proposto al Consiglio di Amministrazione per la deliberazione. Il Consiglio di Amministrazione delibera il bilancio di previsione entro il 30 settembre dell'anno precedente al quale si riferisce.
Il Bilancio di previsione è poi definitivamente approvato dalla Giunta regionale e dal Consiglio regionale secondo le disposizioni di cui alla L.R. 27 luglio 1978 n. 20.
Il Direttore Generale adotta, entro il 31 marzo, il Rendiconto generale della gestione relativa all'anno precedente e lo propone al Consiglio di amministrazione per la deliberazione. Il Rendiconto generale è approvato dalla Giunta e dal Consiglio regionale.

Articolo 15
Servizio di Tesoreria

Il servizio di Tesoreria è svolto dalla Banca che assolve alle funzioni di Tesoreria in favore della Regione Campania.

TITOLO IV
ORGANIZZAZIONE E PERSONALE

Articolo 16

Organizzazione ed articolazioni

L'ARLAS è organizzata per Servizi o Macro-aree di attività e specificamente:

- Direzione generale – Segreteria – Posizioni di staff;
- Area amministrativo-contabile;
- Area sistemi informativi e assistenza tecnica;
- Area politiche del lavoro;
- Area politiche della formazione professionale e Progetti speciali;
- Area politiche dell'Istruzione.

I direttori dei Servizi o delle macro-aree e delle articolazioni provinciali dell'ARLAS vengono nominati su proposta del Direttore Generale previa deliberazione del Consiglio di Amministrazione e possono essere scelti anche tra persone esterne esperte in materia di lavoro e formazione professionale.
Il Direttore Generale, entro 60 giorni dalla nomina, provvede alla riorganizzazione amministrativa dell'ARLAS.

Articolo 17
Dotazione organica e gestione del personale

L'organizzazione dell'ARLAS e l'assegnazione delle relative risorse umane e professionali è determinata sulla base delle esigenze di lavoro, delle nuove funzioni ad essa attribuite dalla L.R. 18 novembre 2009 n. 14 e dalle priorità individuate dal Direttore Generale e sottoposte al Consiglio di Amministrazione.
Il Direttore Generale, entro 60 giorni dalla nomina, d'intesa con le organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative sul piano regionale, provvede all'adozione della pianta organica strutturata per qualifiche e profili professionali da sottoporre alla deliberazione del Consiglio di Amministrazione e all'approvazione della Giunta regionale. L'adozione della pianta organica viene definita nell'ambito del contingente e della spesa complessiva determinati dalla Giunta regionale.

Linee per la riorganizzazione
dell'Agenzia regionale per il Lavoro e la Scuola

Il processo di decentramento avviato con la L. n. 59/1997 ha determinato l'esigenza di dotare il territorio di nuove e più vaste competenze nell'area dello sviluppo e dell'implementazione delle politiche del lavoro e, in seguito alla cd. riforma Moratti (L. n. 53/2000), tale esigenza è aumentata in seguito al processo di integrazione delle politiche della formazione professionale e dell'istruzione.

In un contesto complesso come quello campano, in cui le dinamiche di cambiamento sono profondamente influenzate anche dal processo di spesa dei fondi strutturali europei, appare chiaro come lo sviluppo di politiche attive per il lavoro in grado di aggredire con efficacia le aree di crisi passi attraverso l'integrazione tra politiche del lavoro, della formazione e dell'istruzione; il potenziamento del ruolo delle istituzioni scolastiche come soggetti attivi delle politiche del lavoro in grado di ridurre "alla fonte" il rischio di drop out e di migliorare le chance di inserimento lavorativo dei "formati"; la selezione e la reiterazione delle esperienze di successo finanziate dal POR e la messa a sistema dei progetti e delle iniziative che hanno positivamente influito sul contesto di riferimento.

In questo scenario il ruolo, i compiti e le funzioni attribuiti all'ARLAV con la legge istitutiva del 1998 devono opportunamente evolversi ed arricchirsi per rispondere alle nuove esigenze di implementazione di efficaci politiche per il lavoro e la scuola in un'ottica integrata.

Già l'analisi organizzativa realizzata nel periodo 2003-2005 ha evidenziato rilevanti esigenze evolutive nella struttura dell'ARLAV. Nel quadro dell'insieme delle funzioni inizialmente attribuite all'ARLAV, l'analisi ha evidenziato alcune rilevanti criticità soprattutto rispetto alla copertura di funzioni e processi risultata poco efficiente; ai meccanismi di attribuzione di responsabilità sui processi gestionali, con particolare riferimento all'area dei progetti e delle attività di assistenza e alla dotazione organica, sostanzialmente sottodimensionata rispetto ai carichi di lavoro gestiti (40 unità).

fonte: http://burc.regione.campania.it

L'analisi suggerisce, pertanto, lo sviluppo di un nuovo modello organizzativo volto a:

- Suddividere le strutture organizzative in chiave funzionale di servizio in:
  - Strutture di servizio gestionale (Risorse Umane, Affari generali e Bilancio)
  - Strutture di servizio tecnico (Risorse strategiche, Osservatorio, SIL e sistemi informativi, Politiche Attive Lavoro, Servizi per l'impiego)
  - Strutture di staff (Segreteria direzionale, sicurezza sul lavoro, URP e Comunicazione, Marketing e Sviluppo ARLAV, Pari Opportunità, Qualità controllo di gestione e assistenza tecnica interna, Ufficio Legale)
  - Strutture di programmazione;

- Tagliare trasversalmente questa organizzazione per creare dei team specifici volti a gestire:
  - L'Assistenza tecnica;
  - I Progetti.

- Attenuare i punti di debolezza dell'attività dell'ARLAV con particolare attenzione
  - al contenimento della ridondanza e della moltiplicazione dei centri decisionali anche al fine di contenere i costi dell'organizzazione;
  - alla riduzione della parcellizzazione delle attività/responsabilità anche al fine di incrementare le *performance* organizzative, e il livello di accumulazione e sviluppo delle competenze delle risorse umane coinvolte;

Oltre all'esigenza di predisporre, nell'immediato, una ristrutturazione dell'Agenzia in ragione delle nuove - e già attribuite - competenze in materia scolastica occorre, considerare opportunamente i nuovi compiti e funzioni che l'Agenzia è chiamata a svolgere a seguito della definitiva approvazione del Testo Unico in materia di lavoro e formazione, L.R. n° 14 del 18/11/2009.

Così come occorre considerare la nuova aderenza di tali funzioni con la programmazione FSE POR Campania 2007-2013 e anche da questo punto di vista è opportuno procedere al potenziamento della capacità dell'Agenzia stessa di supportare il processo di messa a sistema dei progetti, degli appalti di servizi e delle azioni attivati, o da attivare, a valere sul POR.

L'articolo 21 del disegno di legge presentato al Consiglio regionale attribuisce all'ARLAS l'attività istruttoria, l'analisi e gli studi necessari per l'elaborazione del Documento regionale di programmazione e del Programma annuale per le politiche del lavoro sulle dinamiche dell'occupazione; funzioni di assistenza tecnica alla Conferenza regionale e alla Commissione regionale per il lavoro quali organi di programmazione e di concertazione delle politiche occupazionali e formative.

fonte: http://burc.regione.campania.it

L'ARLAS, inoltre, è chiamata a svolgere le attività di Osservatorio regionale sul mercato del lavoro ed in particolare ad:

- elaborare rapporti annuali sullo stato del mercato del lavoro regionale;
- assicurare la gestione informatizzata e l'utilizzo a fini statistici di monitoraggio e valutazione dei dati attinenti gli strumenti e le azioni di promozione della qualità del lavoro;
- fornire assistenza tecnica nell'elaborazione dei parametri qualitativi di utilizzazione del lavoro introdotti dal Testo Unico;
- realizzare studi e ricerche finalizzati alla previsione dei fabbisogni qualitativi e quantitativi di manodopera richiesti dal mercato e all'analisi dei fabbisogni formativi dei lavoratori;
- rilevare ed analizzare i settori ad elevato tasso di lavoro irregolare;
- monitorare ed analizzare i flussi dei lavoratori emigranti;
- realizzare studi e ricerche su aspetti specifici del mercato del lavoro regionale;
- monitorare le forme contrattuali flessibili di lavoro, le loro causali, i regimi degli orari, le condizioni retributive e le dinamiche del lavoro sommerso e precario;
- fornire assistenza tecnica all'Osservatorio sull'apprendistato;
- svolgere le attività istruttorie per la certificazione delle imprese nell'ambito del Sistema di Alta Qualità del Lavoro" introdotto dal Testo Unico;
- monitorare l'impatto dell'impiego dei fondi strutturali comunitari sulle politiche del lavoro e dell'occupazione;

Nell'ambito del sistema regionale dei servizi per l'impiego l'ARLAS svolge:

- le istruttorie funzionali all'accreditamento dei soggetti autorizzati ad erogare servizi per l'impiego e la tenuta del relativo elenco;
- realizzazione e gestione del sistema informativo lavoro regionale (SIRL) e il collegamento con la Borsa continua nazionale del lavoro;
- le attività di ricerca, studio e documentazione sulla qualificazione dei servizi per l'impiego;
- il monitoraggio e la valutazione tecnica dei servizi per l'impiego e dell'integrazione degli interventi regionali su lavoro e formazione;
- un ruolo di assistenza tecnica sugli interventi e sui servizi erogati dai Centri per l'impiego;
- le attività di sostegno ai Centri per l'impiego nell'integrazione fra servizi e formazione decentrata.

Infine, a seguito dell'estensione all'ARLAS di nuove competenze in materia di istruzione, essa svolge un ruolo strategico di progettazione e supporto tecnico finalizzato al coordinamento e all'integrazione delle politiche del lavoro, della formazione e dell'istruzione, con particolare riferimento al monitoraggio e valutazione dell'impatto occupazionale delle politiche formative; alla

fonte: http://burc.regione.campania.it

progettazione, promozione e sviluppo di percorsi finalizzati all'integrazione tra il sistema dell'istruzione e della formazione e l'inserimento lavorativo; alla progettazione e coordinamento di iniziative ed azioni di contrasto alla dispersione scolastica.

Alla luce delle innovazioni introdotte si rende necessario provvedere alla riorganizzazione strutturale e alla programmazione della dotazione organica dell'Agenzia.

La nuova organizzazione dell'ARLAS presenta una struttura a "line" e "staff" o struttura divisionale caratterizzata dal raggruppamento in unità separate delle attività afferenti ad ambiti omogenei ossia:

- Lavoro;
- Formazione;
- Scuola.

I Servizi operano in maniera sostanzialmente indipendente l'una dall'altra ma comunque in ottica di integrazione con l'intera struttura tale da garantire la condivisione della conoscenza e la razionalizzazione dell'impiego delle risorse umane e materiali.

I Servizi si occupano dell'esecuzione operativa delle attività dell'ARLAS verso l'esterno e sono supportate nell'espletamento delle proprie attività dalle strutture di staff che contribuiscono allo sviluppo delle attività dei primi.

Al vertice dell'organizzazione "in staff" si collocano le posizioni che forniscono supporto al Direttore Generale e all'intera struttura:

- Amministrazione e risorse umane;
- Sistemi informativi;
- Ufficio affari generali e legale.

fonte: http://burc.regione.campania.it

I Servizi, così strutturati, comportano:

- la possibilità di diversificazione del servizio;
- una maggiore flessibilità della struttura organizzativa;
- la responsabilità diretta dei responsabili dei servizi e quindi maggiore attenzione al "risultato";
- la possibilità di instaurare dinamiche di lavoro per processi e cioè orientate alla massima efficienza interna (maggiore coordinamento di tutte le operazioni riguardanti il medesimo servizio);
- una maggiore conoscenza del "contributo" di ogni servizio ai risultati complessivi dell'Organizzazione (più facile la misurazione dei risultati di ciascun servizio).

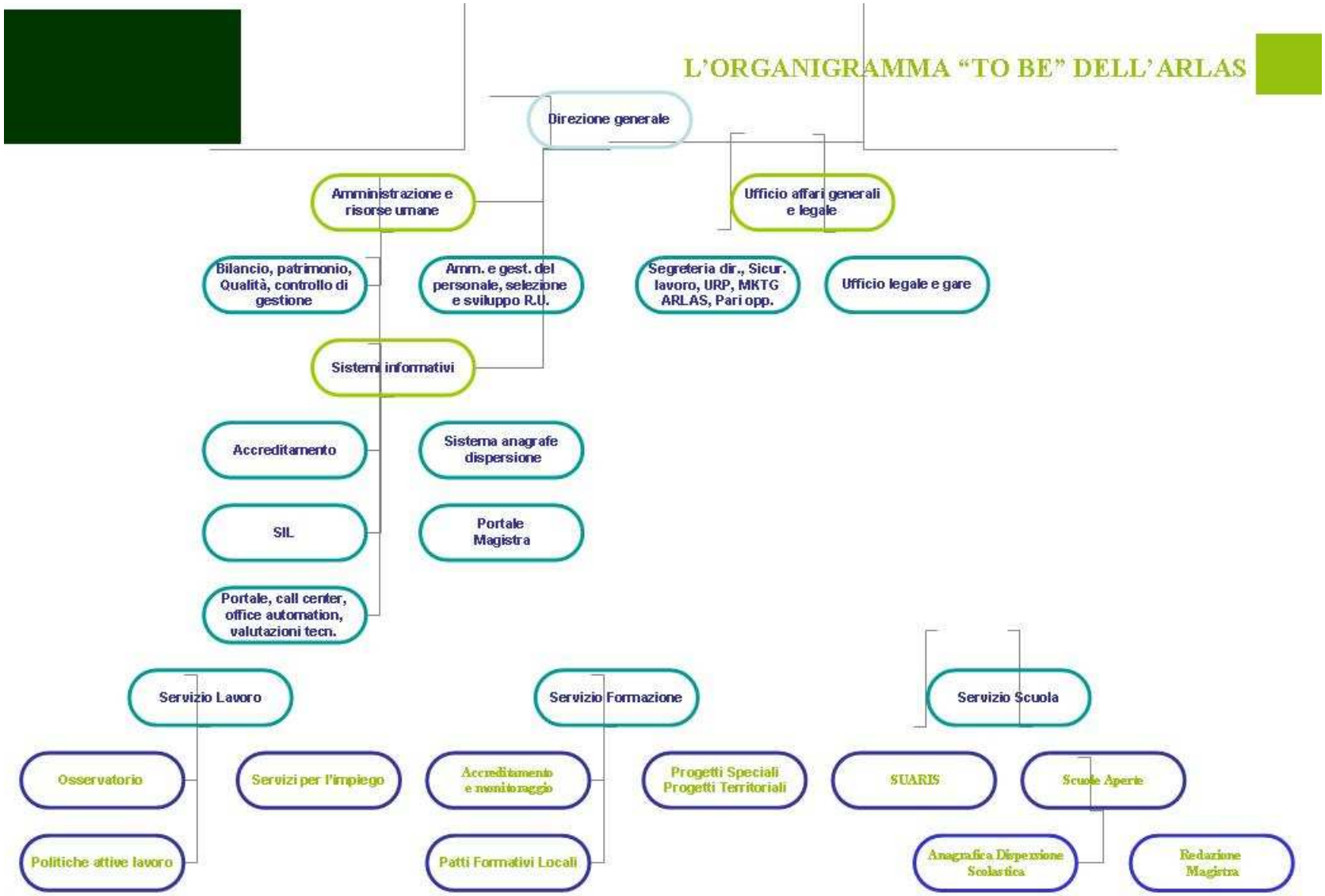
In tal modo le attività che in precedenza tagliavano trasversalmente l'organizzazione vengono collocate in aree definite per la gestisce sistematica di esse in relazione ai progetti speciali e a quelli territoriali al fine di assicurarne il presidio in termini di project management e favorire l'istituzionalizzazione e messa a regime delle esperienze di successo (che verranno poi gestite da altre line).

In secondo luogo si procede:

- allo snellimento della struttura gestionale - in quanto le Direzioni dei diversi servizi vengono ridotte con conseguenti vantaggi in termini di contenimento dei costi della struttura connessa alla concentrazione dei livelli decisionali (dirigenti) e minore dispersione organizzativa;
- all'accorpamento degli uffici che permette una maggiore concentrazione delle competenze e conseguente riduzione dell'inutile parcellizzazione di attività;
- alla progettazione di 3 direzioni di staff al Direttore Generale, con il compito ciascuno per la propria area di gestire tutte le attività a servizio del primo e per la struttura in line;
- all'individuazione di 3 direzioni di line per le aree core dell'ARLAS: Servizio Lavoro, Servizio Formazione e Servizio Scuola.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Le rimodulazioni organizzative descritte sono schematizzate nel seguente organigramma:

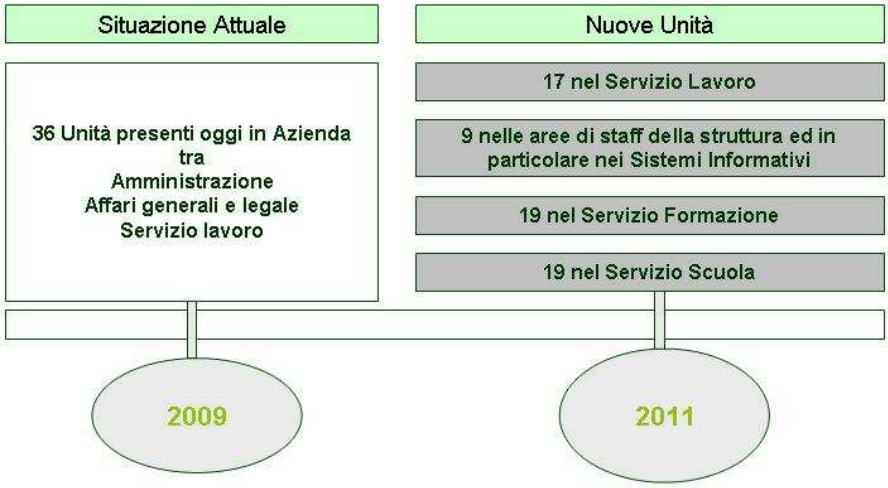


fonte: http://burc.regione.campania.it

Parallelamente alla riorganizzazione strutturale si rende necessario, infine, procedere all'adeguamento della pianta organica al fine di dotare l'Agenzia di adeguate risorse umane in ragione delle nuove funzioni ad essa attribuite in materia di istruzione e nell'ottica di promuovere una linea di continuità ed integrazione tra scuola-formazione professionale ed inserimento lavorativo.

I due schemi che seguono descrivono gli interventi che si intendono apportare, progressivamente, all'organizzazione e programmazione delle unità di personale dell'ARLAS:

PROPOSTA DI DIMENSIONAMENTO



fonte: http://burc.regione.campania.it

PROPOSTA DI DIMENSIONAMENTO

Evoluzione Del Personale

	Situazione di Partenza	Entro il 2009	Entro il 2010	Entro il 2011
D	19	35	45	45
C	2	20	30	40
B	10	5	5	10
A	0			5
	31	60	80	100

fonte: http://burc.regione.campania.it

A.G.C. 17 - Istruzione - Educazione - Formazione Professionale - Politica Giovanile e del Forum Regionale della Gioventù - Osservatorio Regionale del Mercato del Lavoro (O.R.ME.L.) – Settore Orientamento Professionale, Ricerca, Sperimentazione e Consulenza nella Formazione Professionale – **Decreto dirigenziale n. 20 del 28 gennaio 2010 – P.O. FSE 2007-2013 - Decreto Dirigenziale n° 92 del 30/0472009: Catalogo dell'offerta formativa regionale - Presa d'atto delle risultanze del Nucleo di Valutazione.**

PREMESSO

- Che, in esecuzione delle Delibere di G.R. n° 256 del 13 febbraio 2009, pubblicata sul BURC n°14 del 2 marzo 2009, e n° 397 del 6 marzo 2009 pubblicata sul BURC n° 22 del 06/04/2009, con Decreto Dirigenziale n° **92** del 30/06/2009, pubblicato sul B.U.R.C. n° 31 del 25/05/2009, è stato approvato l'Avviso Pubblico per la formazione del "Catalogo dell'Offerta formativa regionale" ai fini della costituzione della sezione dedicata per la promozione dell'apprendimento delle lingue straniere e dell'informatica;

- Che con **Decreto Dirigenziale n° 142 del 21/05/2009, pubblicato sul B.U.R.C. n° 31 del 25/05/2009** sono stati prorogati i termini di consegna delle proposte progettuali stabilendo quale nuova scadenza il 25/06/2009;

- Che alla scadenza dei termini di presentazione sono pervenute presso il Settore Orientamento professionale n° 978 plichi;

- Che con Decreto Dirigenziale n° 277 del 30/10/2009 e successivi integrativi n° 284 del 06/11/2009 e n° 291 del 12/11/2009, sono stati nominati i componenti del Nucleo di Valutazione;

- Che l'aggiornamento del catalogo, sarà effettuato con cadenza bimestrale, inserendo le offerte che perverranno almeno 20 (venti) giorni prima di ciascuna apertura del catalogo - giusto Decreto Dirigenziale n° **92/**2009;

- Che con D.G.R. n° 1963 del 31/12/2009, pubblicata sul B.U.R.C. n° 5 del 18/01/2010 sono stati prorogati gli incarichi Dirigenziali ex art. 19, comam 6, D.lgsv 165/01;

CONSIDERATO

- Che con nota prot. n°2010.0052647 del 21/01/2010, in originale agli atti del Settore, sono state trasmesse le risultanze dei lavori del Nucleo di Valutazione, suddivise per le singole sezioni;

- Che a seguito dell'apertura dei plichi le proposte progettuali per la sezione "Lingue" sono risultate di n° 608, mentre le proposte progettuali per il settore "Informatica" sono risultate di n° 503;

RITENUTO

- Di dover prendere atto delle risultanze del Nucleo di Valutazione, suddivise per le singole sezioni, trasmesse dal Nucleo di valutazione con nota prot. n°2010.0052647 del 21/01/2010, al fine dell'iter procedurale amministrativo;

VISTO

Il P.O. FSE 2007-2013
La D.G.R. n° 256/09:
D.G.R. n° 397/09:
Il D.D.92/09
La D.G.R 3466/2000

D E C R E T A

Per tutto quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato*:*

- Di prendere atto delle risultanze del Nucleo di Valutazione relative alle proposte presentate ai sensi dell'Avviso di Evidenza Pubblica approvato con il Decreto Dirigenziale n° **92** del 30/06/2009, pubblicato sul B.U.R.C. n°31 del 25/05/2009, che allegate al presente atto ne formano parte integrante;

- Di specificare che le risultanze sono suddivise per le sezioni previste dal bando e così specificate:

a) **Allegato A** - Sezione Lingue – **n°608** proposte;
b) **Allegato B** - Sezione Informatica - **n°503** proposte;

- Che l'aggiornamento del catalogo, sarà effettuato con cadenza bimestrale, inserendo le offerte che perverranno almeno 20 (venti) giorni prima di ciascuna apertura del catalogo - giusto Decreto Dirigenziale n°92/2009;

- Di precisare che le proposte per l'aggiornamento del Catalogo potranno essere presentate entro il quarantesimo giorno dalla pubblicazione del Catalogo stesso;

- Di precisare che le risorse saranno attinte dal Capitolo di Spesa 4720 dell' UPB 22.84.245 E.F. 2009 – Impegno Definitivo 2564 del 13/05/2009;

- Di dare comunicazione del presente Decreto Dirigenziale all'Assessore alla Formazione Professionale ed al Settore Stampa e Documentazione per la pubblicazione in forma integrale sul B.U.R.C.;

- Di inviare il presente atto all'A.G.C. 03 Autorità di Gestione del P.O. FSE 2007-2013, al Servizio 04 Registrazione Atti Monocratici – Archiviazione Decreti Dirigenziali dell' A.G.C. 02 ed al Settore Orientamento Professionale per gli adempimenti consequenziali.

Dr. Antonio Poziello

Prog			Titolo Progetto				nti
1	874	IS CON	Business English	4.000,00	Ammesso		94
2	875	IS CON	Inglese per il commercio	4.000,00	Ammesso		94
3	876	IS CON	Inglese per il turismo	4.000,00	Ammesso		94
4	882	PROFORM	Inglese livello avanzato	4.500,00	Ammesso		92
5	883	PROFORM	Inglese avanzato	3.922,00	Ammesso		92
6	867	CONSVIP	Inglese avanzato	4.000,00	Ammesso		91
7	868	CONSVIP	Inglese	4.000,00	Ammesso		91
8	870	CSM	Inglese intermedio	4.500,00	Ammesso		91
9	871	CSM	Inglese avanzato	4.500,00	Ammesso		91
10	58	SUOR ORSOLA BENINCASA	francese del turismo	4.500,00	Ammesso		89
11	59	SUOR ORSOLA BENINCASA	spagnolo professionale	4.500,00	Ammesso		89
12	60	SUOR ORSOLA BENINCASA	tedesco	4.000,00	Ammesso		89
13	61	SUOR ORSOLA BENINCASA	inglese per l'insegnamento integrato di lingua e contenuti	4.500,00	Ammesso		89
14	62	SUOR ORSOLA BENINCASA	inglese per l'insaegnamento	4.500,00	Ammesso		89
15	63	SUOR ORSOLA BENINCASA	inglese internazionale per la comunicazione professionale	4.500,00	Ammesso		89
16	64	SUOR ORSOLA BENINCASA	inglese per la comunicazione professionale	4.500,00	Ammesso		89
17	907	EFSA	English for tourism	4.000,00	Ammesso		88
18	908	EFSA	Business English	4.000,00	Ammesso		88
19	895/a	AITA	Francese	4.500,00	Ammesso		87
20	895/b	AITA	Tedesco	4.500,00	Ammesso		87
21	895/c	AITA	Inglese	4.500,00	Ammesso		87
22	895/d	AITA	Spagnolo	4.500,00	Ammesso		87
23	953	ASCOM	L'inglese in viaggio	4.500,00	Ammesso		85
24	9	ELEA FP S.c.r.l.	english language intermedio	4.500,00	Ammesso		83
25	952	ASCOM	Con l'Inglese verso il futuro	4.500,00	Ammesso		83
26	933	CFP	Francese generale avanzato	4.000,00	Ammesso		82
27	934	CFP	Francese generale intermedio	4.500,00	Ammesso		82
28	935	CFP	Inglese professionale avanzato	4.000,00	Ammesso		82
29	936	CFP	Finacial marketing	4.500,00	Ammesso		82
30	937	CFP	Meeting presentation intr	4.500,00	Ammesso		82
31	938	CFP	Inglese avanzato specialistico mkg	4.500,00	Ammesso		82
32	939	CFP	Inglese professionale intermedio	4.500,00	Ammesso		82
33	940	CFP	Inglese specialistico avanzato	4.500,00	Ammesso		82
34	941	CFP	Inglese specialistico avanzato	4.500,00	Ammesso		82
35	942	CFP	Inglese generale avanzato	4.000,00	Ammesso		82
36	943	CFP	Inglese generale intermedio	4.000,00	Ammesso		82
37	944	CFP	Francese generale	4.500,00	Ammesso		82
38	945	CFP	Inglese generale intermedio	4.500,00	Ammesso		82
39	946	CFP	Meeting presentation	4.500,00	Ammesso		82
40	947	CFP	Inglese generale intermedio	4.500,00	Ammesso		82
41	971	ASS.IN.FO.GIO'	Professional english	4.000,00	Ammesso		81

fonte: http://burc.regione.campania.it

Prog			Titolo Progetto				nti
42	972	ASS.IN.FO.GIO'	General English	4.000,00	Ammesso		81
43	594	INPUT DATA	Legal lenguage administration avan	4.500,00	Ammesso		80
44	595	INPUT DATA	tourism business	4.500,00	Ammesso		80
45	598	INPUT DATA	lingua Inglese intermedio	4.000,00	Ammesso		80
46	599	INPUT DATA	lingua Inglese intermedio	4.500,00	Ammesso		80
47	892	Ass. Centro Studi Formazione e lavoro	English life	4.000,00	Ammesso		80
48	929	ENOF	Finacial marketing	4.500,00	Ammesso		80
49	930	ENOF	il Tedesco per lo sviluppo e il turismo	4.500,00	Ammesso		80
50	931	ENOF	Il Tedesco per lo sviluppo	4.500,00	Ammesso		80
51	959	ENOF	Lo spagnolo per lo sviluppo	4.500,00	Ammesso		80
52	56	META	spagnolo	4.500,00	Ammesso		79
53	57	META	inglese	4.000,00	Ammesso		79
54	864	FOSVI	Inglese C1 avanzato	4.000,00	Ammesso		79
55	865	FOSVI	Inglese intermedio	4.000,00	Ammesso		79
56	925	ENOF	Spagnolo per lo sviluppo	4.500,00	Ammesso		79
57	734	ENOF	meeting presentation	4.500,00	Ammesso		78
58	735	ENOF	meeting presentation	4.500,00	Ammesso		78
59	823	EUTROPIA	English interactive	4.375,00	Ammesso		78
60	926	ENOF	Il Tedesco per lo sviluppo	4.000,00	Ammesso		78
61	927	ENOF	il Tedesco per lo sviluppo e il turismo	4.000,00	Ammesso		78
62	928	ENOF	Lo spagnolo per lo sviluppo e il turismo	4.000,00	Ammesso		78
63	932	ENOF	il Tedesco per lo sviluppo e il turismo	4.000,00	Ammesso		78
64	960	ENOF	Lo spagnolo per lo sviluppo e il turismo	4.000,00	Ammesso		78
65	961	ENOF	Inglese per lo sviluppo e il turismo	4.000,00	Ammesso		78
66	962	ENOF	Spagnolo per lo sviluppo e il turismo	4.000,00	Ammesso		78
67	963	ENOF	Inglese per lo sviluppo	4.500,00	Ammesso		78
68	964	ENOF	Inglese per lo sviluppo	4.000,00	Ammesso		78
69	965	ENOF	Inglese per lo sviluppo	4.000,00	Ammesso		78
70	966/a	ENOF	Inglese per lo sviluppo	4.500,00	Ammesso		78
71	966/b	ENOF	pratactica intermediate english	4.000,00	Ammesso		78
72	966/c	ENOF	pratactica intermediate english	4.000,00	Ammesso		78
73	7	EU-TEAM	inglese culture and work	4.000,00	Ammesso		77
74	196	MATER	inglese meeting e presentation	4.500,00	Ammesso		77
75	197	MATER	Turism business	4.500,00	Ammesso		77
76	201	MATER	inglese generale intermedio	4.500,00	Ammesso		77
77	202	MATER	Inglese intermediate	4.500,00	Ammesso		77
78	204	MATER	Inglese intermediate	4.500,00	Ammesso		77
79	207	MATER	inglese turism business	4.500,00	Ammesso		77
80	213	MATER	Financial Marketing	4.500,00	Ammesso		77
81	214	MATER	Business english	4.500,00	Ammesso		77
82	216	ASI	Legal and administration	4.500,00	Ammesso		77

fonte: http://burc.regione.campania.it

Prog			Titolo Progetto				nti
83	217	ASI	Business english	4.500,00	Ammesso		77
84	218	ASI	Legal and administration	4.500,00	Ammesso		77
85	221	ASI	Meeting e presentation	4.500,00	Ammesso		77
86	222	ASI	Turism Business	4.500,00	Ammesso		77
87	223	ASI	Financial Marketing	4.500,00	Ammesso		77
88	232	ASI	inglese intermedio	4.500,00	Ammesso		77
89	236	ASI	inglese interemedio	4.500,00	Ammesso		77
90	237	ASI	inglese intermedio	4.500,00	Ammesso		77
91	239	ASI	Turism business	4.500,00	Ammesso		77
92	240	ASI	Meeting e presentation	4.500,00	Ammesso		77
93	241	ASI	inglese intermedio	4.000,00	Ammesso		77
94	247	COSVITEC	Business english	4.500,00	Ammesso		77
95	248	COSVITEC	Financial Marketing	4.500,00	Ammesso		77
96	249	COSVITEC	Francese generale	4.000,00	Ammesso		77
97	250	COSVITEC	Inglese professionale	4.000,00	Ammesso		77
98	251	COSVITEC	Spagnolo generale	4.000,00	Ammesso		77
99	252	COSVITEC	Spagnolo generale	4.500,00	Ammesso		77
100	253	COSVITEC	Inglese professionale	4.500,00	Ammesso		77
101	254	COSVITEC	Inglese generale	4.500,00	Ammesso		77
102	255	COSVITEC	Inglese professionale	4.000,00	Ammesso		77
103	256	COSVITEC	Francese generale	4.500,00	Ammesso		77
104	257	COSVITEC	Inglese professionale	4.500,00	Ammesso		77
105	258	COSVITEC	Inglese professionale	4.000,00	Ammesso		77
106	260	COSVITEC	Inglese generale	4.000,00	Ammesso		77
107	262	COSVITEC	Inglese generale	4.000,00	Ammesso		77
108	263	COSVITEC	Tourism business	4.500,00	Ammesso		77
109	264	COSVITEC	Meeting e presentation	4.500,00	Ammesso		77
110	265	COSVITEC	Francese generale	4.000,00	Ammesso		77
111	266	COSVITEC	Legale e administration	4.500,00	Ammesso		77
112	267	COSVITEC	Meeting e presentation	4.500,00	Ammesso		77
113	268	COSVITEC	Legal e administration	4.500,00	Ammesso		77
114	270	COSVITEC	Inglese generale	4.500,00	Ammesso		77
115	271	COSVITEC	Tourism business	4.500,00	Ammesso		77
116	346	C. L. C. scpa	English Professional	4.500,00	Ammesso		77
117	347	C. L. C. scpa	Francais	4.000,00	Ammesso		77
118	348	C. L. C. scpa	English for meeting e presentation	4.500,00	Ammesso		77
119	349	C. L. C. scpa	English Professional	4.000,00	Ammesso		77
120	350	C. L. C. scpa	Tourism business	4.000,00	Ammesso		77
121	351	C. L. C. scpa	Meeting e presentation	4.500,00	Ammesso		77
122	352	C. L. C. scpa	english for financial marketing	4.500,00	Ammesso		77
123	353	C. L. C. scpa	english for financial marketing	4.500,00	Ammesso		77

fonte: http://burc.regione.campania.it

Prog			Titolo Progetto				nti
124	355	C. L. C. scpa	english legal e administration	4.500,00	Ammesso		77
125	356	C. L. C. scpa	english general purpose	4.000,00	Ammesso		77
126	357	C. L. C. scpa	english general purpose	4.000,00	Ammesso		77
127	358	C. L. C. scpa	english forn meeting e presentation	4.500,00	Ammesso		77
128	359	C. L. C. scpa	english for financial marketing	4.500,00	Ammesso		77
129	360	C. L. C. scpa	english legal e administration	4.500,00	Ammesso		77
130	362	C. L. C. scpa	english general purpose	4.500,00	Ammesso		77
131	363	C. L. C. scpa	english professional	4.000,00	Ammesso		77
132	364	C. L. C. scpa	francese	4.000,00	Ammesso		77
133	365	C. L. C. scpa	english for tourism business	4.500,00	Ammesso		77
134	366	C. L. C. scpa	english general purpose	4.500,00	Ammesso		77
135	367	C. L. C. scpa	english professional	4.500,00	Ammesso		77
136	369	C. L. C. scpa	francese	4.500,00	Ammesso		77
137	370	C. L. C. scpa	engkish general purpose	4.000,00	Ammesso		77
138	372	C. L. C. scpa	englkish legal e administration	4.500,00	Ammesso		77
139	374	C. L. C. scpa	english professional	4.500,00	Ammesso		77
140	376	C. L. C. scpa	english general purpose	4.500,00	Ammesso		77
141	377	C. L. C. scpa	english for tourism business	4.500,00	Ammesso		77
142	381	C. L. C. scpa	english general purpose	4.000,00	Ammesso		77
143	382	C. L. C. scpa	english professional	4.000,00	Ammesso		77
144	383	C. L. C. scpa	english professional	4.000,00	Ammesso		77
145	384	C. L. C. scpa	english general purpose	4.000,00	Ammesso		77
146	385	C. L. C. scpa	english general purpose	4.000,00	Ammesso		77
147	386	C. L. C. scpa	english professional	4.000,00	Ammesso		77
148	387	C. L. C. scpa	english professional	4.000,00	Ammesso		77
149	446	ARFOS	Decrubir el espanol en Siviglia	3.406,00	Ammesso		77
150	587	INPUT DATA	Tourism business avanzato	4.500,00	Ammesso		77
151	596	INPUT DATA	Tedesco avanzato liv inter.	4.000,00	Ammesso		77
152	717	Consorzio SAFIM	Intermediate english	4.000,00	Ammesso		77
153	728	ENOF	Legal language administration	4.500,00	Ammesso		77
154	824	EUTROPIA	Top' Skil avanzato	4.500,00	Ammesso		77
155	825	EUTROPIA	English language intermedio	4.470,00	Ammesso		77
156	924/a	ARES	Inglese e linguaggi europei A2/B1	4.000,00	Ammesso		77
157	924/b	ARES	Inglese e linguaggi europei C1	4.500,00	Ammesso		77
158	81	CONSORZIO CCT	Spagnolo avanzato	4.000,00	Ammesso		76
159	82	CONSORZIO CCT	Business english intermedio	4.500,00	Ammesso		76
160	515	STAMPA	inglese intermedio per professionisti	4.000,00	Ammesso		76
161	516	STAMPA	inglese for administration and legal	4.500,00	Ammesso		76
162	517	STAMPA	general english language courses	4.000,00	Ammesso		76
163	518	STAMPA	inglese avanzato Meeting e presentation	4.500,00	Ammesso		76
164	519	STAMPA	english for business	4.500,00	Ammesso		76

fonte: http://burc.regione.campania.it

Prog			Titolo Progetto				nti
165	520	STAMPA	inglese professionale per affari	4.500,00	Ammesso		76
166	526	STAMPA	english for administration and legal	4.500,00	Ammesso		76
167	527	STAMPA	english for business	4.500,00	Ammesso		76
168	568	INPUT DATA	Francese intermedio	4.500,00	Ammesso		76
169	570	INPUT DATA	tedesco intermedio	4.500,00	Ammesso		76
170	571	INPUT DATA	Francese intermedio	4.000,00	Ammesso		76
171	572	INPUT DATA	inglese business avanzato	4.500,00	Ammesso		76
172	668	MENHIR	Tedesco generale	4.500,00	Ammesso		76
173	669	MENHIR	Francese generale avanzato	4.000,00	Ammesso		76
174	670	MENHIR	Inglese generale	4.500,00	Ammesso		76
175	681	STAMPA	lingua spagnola base	4.000,00	Ammesso		76
176	683	STAMPA	English for tourism	4.500,00	Ammesso		76
177	685	STAMPA	Lingua inglese avanzato	4.000,00	Ammesso		76
178	687	STAMPA	Lingua Spagnola	4.000,00	Ammesso		76
179	689	STAMPA	Lingua Francese intermedio	4.500,00	Ammesso		76
180	718	Consorzio SAFIM	Advanced English	4.000,00	Ammesso		76
181	727	ENOF	Turismo business	4.500,00	Ammesso		76
182	729	ENOF	Finacial marketing	4.500,00	Ammesso		76
183	730	ENOF	Il francese per lo sviluppo e turismo	4.000,00	Ammesso		76
184	736	ENOF	L'Inglese per lo sviluppo e turismo	4.500,00	Ammesso		76
185	739	ENOF	L'Inglese pee lo sviluppo e il turismo	4.000,00	Ammesso		76
186	894	TECNOSCUOLA	English is good for me	4.000,00	Ammesso		76
187	918	ICARO	Inglese intensivo	4.000,00	Ammesso		76
188	630a	IDEEAZIONEIMPRESE	Espanol esituacion	4.000,00	Ammesso		76
189	630b	IDEEAZIONEIMPRESE	Espanol in situation	4.000,00	Ammesso		76
190	78	CONSORZIO CCT	Financial Marketing	4.500,00	Ammesso		75
191	79	CONSORZIO CCT	Inglese profess. Meeting e presentation	4.500,00	Ammesso		75
192	80	CONSORZIO CCT	Spagnolo intermedio	4.500,00	Ammesso		75
193	83	CONSORZIO CCT	Francese intermedio	4.000,00	Ammesso		75
194	84	CONSORZIO CCT	Francese intermedio	4.000,00	Ammesso		75
195	85	CONSORZIO CCT	Spagnolo profess. Interemedio	4.000,00	Ammesso		75
196	86	CONSORZIO CCT	Inglese avanzato	4.000,00	Ammesso		75
197	87	CONSORZIO CCT	Spagnolo intermedio	4.000,00	Ammesso		75
198	88	CONSORZIO CCT	Legal language administration	4.500,00	Ammesso		75
199	89	CONSORZIO CCT	tourism business	4.500,00	Ammesso		75
200	90	CONSORZIO CCT	Legal language administration	4.500,00	Ammesso		75
201	91	CONSORZIO CCT	Business english advanced	4.000,00	Ammesso		75
202	92	CONSORZIO CCT	Francese intermedio	4.500,00	Ammesso		75
203	93	CONSORZIO CCT	Business english intermedio	4.500,00	Ammesso		75
204	95	CONSORZIO CCT	tourism business advanc.	4.500,00	Ammesso		75
205	96	CONSORZIO CCT	inglese intermedio	4.000,00	Ammesso		75

fonte: http://burc.regione.campania.it

Prog			Titolo Progetto				nti
206	97	CONSORZIO CCT	Business english intermedio	4.000,00	Ammesso		75
207	98	CONSORZIO CCT	Inglese intermedio	4.000,00	Ammesso		75
208	99	CONSORZIO CCT	inglese intermedio	4.500,00	Ammesso		75
209	100	CONSORZIO CCT	Tedesco intermedio	4.000,00	Ammesso		75
210	101	CONSORZIO CCT	inglese intermedio	4.500,00	Ammesso		75
211	102	CONSORZIO CCT	Spagnolo intermedio	4.500,00	Ammesso		75
212	103	CONSORZIO CCT	Tedesco avanzato	4.000,00	Ammesso		75
213	104	CONSORZIO CCT	Tedesco professionale intermedio	4.500,00	Ammesso		75
214	105	CONSORZIO CCT	Business english advanced	4.000,00	Ammesso		75
215	106	CONSORZIO CCT	inglese intermedio	4.000,00	Ammesso		75
216	198	MATER	Spagnolo interemedio	4.500,00	Ammesso		75
217	205	MATER	francese generale	4.500,00	Ammesso		75
218	220	ASI	Spagnolo interemedio	4.500,00	Ammesso		75
219	228	ASI	spagnolo intermedio	4.500,00	Ammesso		75
220	238	ASI	Francese intermedio	4.500,00	Ammesso		75
221	245	COSVITEC	spagnolo intermedio	4.500,00	Ammesso		75
222	459	AIM	English for finance and mkg	4.500,00	Ammesso		75
223	473	AIM	Lingua tedesca base per professionisti	4.500,00	Ammesso		75
224	509	STAMPA	tedesco intermedio tecnico	4.000,00	Ammesso		75
225	510	STAMPA	spagnolo per affari e professioni	4.500,00	Ammesso		75
226	565	INPUT DATA	inglese commerciale	4.500,00	Ammesso		75
227	566	INPUT DATA	inglese avanzato	4.000,00	Ammesso		75
228	567	INPUT DATA	francese avanzato	4.000,00	Ammesso		75
229	569	INPUT DATA	inglese commerciale	4.000,00	Ammesso		75
230	666	MENHIR	Francese intermedio	4.000,00	Ammesso		75
231	667	MENHIR	Inglese generale	4.000,00	Ammesso		75
232	682	STAMPA	lingua spagnola principiante	4.500,00	Ammesso		75
233	684	STAMPA	Lingua Francese intermedio	4.000,00	Ammesso		75
234	686	STAMPA	Inglese for meeting e presentation	4.500,00	Ammesso		75
235	688	STAMPA	Lingua Francese intermedio	4.000,00	Ammesso		75
236	696	EUROFORM	Marianne	4.500,00	Ammesso		75
237	697	Euroform centro europeo di formazione	Waldomar	4.500,00	Ammesso		75
238	698	Euroform centro europeo di formazione	British	4.500,00	Ammesso		75
239	740	ENOF	l'inglese per lo sviluppo e il turismo	4.500,00	Ammesso		75
240	750	PROGETTO EUROPA	Inglese comnmerciale	4.000,00	Ammesso		75
241	94	CONSORZIO CCT	Financial Marketing advanced	4.500,00	Ammesso		74
242	107	CONSORZIO CCT	Meeting e presentation	4.500,00	Ammesso		74
243	108	CONSORZIO CCT	Tedesco intermedio professionale	4.000,00	Ammesso		74
244	109	CONSORZIO CCT	Inglese advanced	4.000,00	Ammesso		74
245	110	CONSORZIO CCT	Tedesco intermedio	4.500,00	Ammesso		74
246	118	CONISCO	Tedesco intermedio professsionale	4.000,00	Ammesso		74

fonte: http://burc.regione.campania.it

Prog			Titolo Progetto				nti
247	119	CONISCO	Tedesco intermedio professionale	4.500,00	Ammesso		74
248	120	CONISCO	Inglese intermediate	4.000,00	Ammesso		74
249	121	CONISCO	Francese avanzato	4.000,00	Ammesso		74
250	122	CONISCO	Spagnolo avanzato	4.000,00	Ammesso		74
251	123	CONISCO	Francese intermedio	4.000,00	Ammesso		74
252	124	CONISCO	Tedesco avanzato	4.000,00	Ammesso		74
253	125	CONISCO	Francese intermedio	4.500,00	Ammesso		74
254	126	CONISCO	Spagnolo intermedio	4.000,00	Ammesso		74
255	127	CONISCO	Tedesco intermedio	4.000,00	Ammesso		74
256	128	CONISCO	Tedesco intermedio	4.500,00	Ammesso		74
257	129	CONISCO	Spagnolo interemedio	4.000,00	Ammesso		74
258	130	CONISCO	Legal language and administration	4.500,00	Ammesso		74
259	131	CONISCO	Inglese intermediate	4.500,00	Ammesso		74
260	132	CONISCO	Inglese financial marketing	4.500,00	Ammesso		74
261	133	CONISCO	Inglese intermediate	4.500,00	Ammesso		74
262	134	CONISCO	Inglese intermediate	4.000,00	Ammesso		74
263	135	CONISCO	Inglese advanced	4.000,00	Ammesso		74
264	136	CONISCO	Inglese advanced	4.000,00	Ammesso		74
265	137	CONISCO	Business english	4.000,00	Ammesso		74
266	138	CONISCO	Spagnolo intermedio profess.	4.500,00	Ammesso		74
267	139	CONISCO	Legal language and administration	4.500,00	Ammesso		74
268	140	CONISCO	Business english	4.000,00	Ammesso		74
269	141	CONISCO	Meeting e presentation	4.500,00	Ammesso		74
270	142	CONISCO	Turism Business	4.500,00	Ammesso		74
271	143	CONISCO	Turism Business	4.500,00	Ammesso		74
272	144	CONISCO	Business english	4.000,00	Ammesso		74
273	145	CONISCO	Business english	4.000,00	Ammesso		74
274	146	CONISCO	Meeting e presentation	4.500,00	Ammesso		74
275	147	CONISCO	Spagnolo intermedio	4.500,00	Ammesso		74
276	148	CONISCO	Business english	4.500,00	Ammesso		74
277	149	CONISCO	Business english	4.500,00	Ammesso		74
278	150	CONISCO	Financial Marketing	4.500,00	Ammesso		74
279	284	EFSA	Upperinter mediate and advanced	4.500,00	Ammesso		74
280	285	EFSA	Intermediate english	4.500,00	Ammesso		74
281	302	CONFCOMMERCIO CAMPANIA	Lingua francese avanzato	4.000,00	Ammesso		74
282	303	CONFCOMMERCIO CAMPANIA	Spagnolo Intermedio	4.000,00	Ammesso		74
283	304	CONFCOMMERCIO CAMPANIA	Francese Avanzato	4.000,00	Ammesso		74
284	305	CONFCOMMERCIO CAMPANIA	Spagnolo avanzato	4.000,00	Ammesso		74
285	306	CONFCOMMERCIO CAMPANIA	Tedesco avanzato	4.000,00	Ammesso		74
286	307	CONFCOMMERCIO CAMPANIA	Tedesco Intermedio	4.000,00	Ammesso		74
287	308	CONFCOMMERCIO CAMPANIA	Inglese Intermedio	4.000,00	Ammesso		74

fonte: http://burc.regione.campania.it

Prog			Titolo Progetto				nti
288	309	CONFCOMMERCIO CAMPANIA	Inglese intermedio	4.500,00	Ammesso		74
289	310	CONFCOMMERCIO CAMPANIA	Inglese avanzato	4.500,00	Ammesso		74
290	311	CONFCOMMERCIO CAMPANIA	Inglese avanzato	4.000,00	Ammesso		74
291	345	C. L. C. scpa	Tedesco	4.000,00	Ammesso		74
292	361	C. L. C. scpa	deutch 2	4.500,00	Ammesso		74
293	368	C. L. C. scpa	deutch 2	4.000,00	Ammesso		74
294	371	C. L. C. scpa	spagnolo	4.500,00	Ammesso		74
295	373	C. L. C. scpa	spagnolo	4.000,00	Ammesso		74
296	375	C. L. C. scpa	deutch im	4.500,00	Ammesso		74
297	378	C. L. C. scpa	deutch im	4.000,00	Ammesso		74
298	379	C. L. C. scpa	spagnolo professionale	4.500,00	Ammesso		74
299	380	C. L. C. scpa	spagnolo professionale	4.000,00	Ammesso		74
300	450	AIM	Administrative ed legal English	4.500,00	Ammesso		74
301	453	AIM	English for convenzion	4.500,00	Ammesso		74
302	457	AIM	General english	4.000,00	Ammesso		74
303	464	AIM	Administrative ed legal English	4.500,00	Ammesso		74
304	465	AIM	English for convenzion	4.500,00	Ammesso		74
305	466	AIM	Professional English	4.500,00	Ammesso		74
306	467	AIM	Tourism business course	4.500,00	Ammesso		74
307	468	AIM	Cours avance de francais	4.000,00	Ammesso		74
308	469	AIM	cours intermediaire de francais	4.500,00	Ammesso		74
309	470	AIM	cours facile de francaise	4.000,00	Ammesso		74
310	480	AIM	Curso de lingua espanol per principianti	4.500,00	Ammesso		74
311	496	AGENFORM	inglese avanzato	4.150,00	Ammesso		74
312	499	AGENFORM	Inglese intermedio	4.150,00	Ammesso		74
313	503	STAMPA	inglese avanzato	4.000,00	Ammesso		74
314	504	STAMPA	inglese for turism	4.500,00	Ammesso		74
315	505	STAMPA	general engkish language courses	4.000,00	Ammesso		74
316	506	STAMPA	Inglese intermedio	4.500,00	Ammesso		74
317	507	STAMPA	tedesco profesioni ed affari	4.000,00	Ammesso		74
318	508	STAMPA	tedesco intermedio	4.500,00	Ammesso		74
319	511	STAMPA	spagnolo per affari e professioni	4.000,00	Ammesso		74
320	512	STAMPA	tedesco per affari e professioni	4.500,00	Ammesso		74
321	513	STAMPA	tedesco da elementare ad intermedio	4.000,00	Ammesso		74
322	514	STAMPA	Inglese intermedio	4.500,00	Ammesso		74
323	521	STAMPA	inglese intermedio per professionisti	4.000,00	Ammesso		74
324	522	STAMPA	inglese professionale per affari	4.500,00	Ammesso		74
325	523	STAMPA	inglese avanzato	4.000,00	Ammesso		74
326	524	STAMPA	inglese avanzato	4.000,00	Ammesso		74
327	573	INPUT DATA	spagnolo generale	4.500,00	Ammesso		74
328	576	INPUT DATA	Spagnolo intermedio	4.000,00	Ammesso		74

fonte: http://burc.regione.campania.it

Prog			Titolo Progetto				nti
329	577	INPUT DATA	Business avanzato	4.500,00	Ammesso		74
330	578	INPUT DATA	Agate to a better job avanzato	4.500,00	Ammesso		74
331	581	INPUT DATA	Agate to a better job intermedio	4.500,00	Ammesso		74
332	582	INPUT DATA	Francese intermedio	4.500,00	Ammesso		74
333	583	INPUT DATA	Percorso Inglese avanzato	4.000,00	Ammesso		74
334	584	INPUT DATA	Tourism business	4.000,00	Ammesso		74
335	585	INPUT DATA	Lingua spagnolo avanzato	4.000,00	Ammesso		74
336	586	INPUT DATA	Inglese professionale avanzato	4.000,00	Ammesso		74
337	588	INPUT DATA	Lingua inglese intermedio	4.500,00	Ammesso		74
338	589	INPUT DATA	Finacial marketing avanzato	4.500,00	Ammesso		74
339	590	INPUT DATA	Inglese commerciale int	4.000,00	Ammesso		74
340	593	INPUT DATA	Lingua Tedesca int	4.000,00	Ammesso		74
341	597	INPUT DATA	Spagnolo professionalew avanzato	4.500,00	Ammesso		74
342	617	APEIRON	Lingua inglese mkg prodotti finanziari	4.500,00	Ammesso		74
343	618	APEIRON	General English	4.500,00	Ammesso		74
344	619	APEIRON	Meeting e presentation	4.500,00	Ammesso		74
345	620	APEIRON	General English	4.000,00	Ammesso		74
346	621	APEIRON	General English	4.500,00	Ammesso		74
347	622	APEIRON	Inglese professionale settore turistico	4.500,00	Ammesso		74
348	623	APEIRON	Professional english int	4.000,00	Ammesso		74
349	624	APEIRON	General English int.	4.000,00	Ammesso		74
350	625	APEIRON	Professional english int	4.000,00	Ammesso		74
351	626	APEIRON	Professional english avanzato	4.000,00	Ammesso		74
352	648	CONS.CHIRONE	English for work avanzato	4.499,00	Ammesso		74
353	649	CONS.CHIRONE	English for teacher inter	4.499,00	Ammesso		74
354	675	ANSI	General English int.	4.000,00	Ammesso		74
355	731	ENOF	Turismo business	4.500,00	Ammesso		74
356	738	ENOF	L'inglese per lo sviluppo e il turismo	4.000,00	Ammesso		74
357	741	ENOF	L'inglese per lo sviluppo e il turismo	4.000,00	Ammesso		74
358	742	ENOF	L'inglese per lo sviluppo e il turismo	4.000,00	Ammesso		74
359	808	MATHESIS	DELE B2	4.000,00	Ammesso		74
360	809	MATHESIS	Inglese intermedio	4.000,00	Ammesso		74
361	810	MATHESIS	Inglese avanzato	4.000,00	Ammesso		74
362	842	ANSI	Inglese avanzato	4.500,00	Ammesso		74
363	843	ANSI	Inglese intermedio	4.500,00	Ammesso		74
364	858	PIEMMEI	Trinity College avanzato	3.722,00	Ammesso		74
365	859	PIEMMEI	Trinity College intermedio	3.922,00	Ammesso		74
366	922	XENTRA	Intermediate english	4.000,00	Ammesso		74
367	441/a	UNICONSUL	Inglese int	4.500,00	Ammesso		74
368	441/b	UNICONSUL	Inglese a Londra	4.500,00	Ammesso		74
369	441/c	UNICONSUL	Inglese Ava	4.500,00	Ammesso		74

fonte: http://burc.regione.campania.it

Prog			Titolo Progetto				nti
370	27	ACADEMY SCHOOL S.r.l.	learning english project	4.480,00	Ammesso		73
371	28	ACADEMY SCHOOL S.r.l.	learning english project	4.480,00	Ammesso		73
372	29	MULTIMEDIAFORM	lingua inglese	4.500,00	Ammesso		73
373	54	CO.RI CONS.COOP.SOCIALI	business english	4.000,00	Ammesso		73
374	55	CO.RI CONS.COOP.SOCIALI	english for medical professionals	4.000,00	Ammesso		73
375	199	MATER	Inglese intermediate	4.000,00	Ammesso		73
376	200	MATER	Inglese intermediate	4.000,00	Ammesso		73
377	203	MATER	Inglese intermediate	4.000,00	Ammesso		73
378	206	MATER	Inglese intermediate	4.000,00	Ammesso		73
379	209	MATER	Inglese intermediate	4.000,00	Ammesso		73
380	210	MATER	Inglese intermediate	4.000,00	Ammesso		73
381	212	MATER	inglese generale	4.000,00	Ammesso		73
382	215	ASI	Inglese intermediate	4.000,00	Ammesso		73
383	224	ASI	Inglese intermediate	4.000,00	Ammesso		73
384	225	ASI	Inglese intermediate	4.500,00	Ammesso		73
385	226	ASI	Inglese intermediate	4.000,00	Ammesso		73
386	229	ASI	Men et work	4.000,00	Ammesso		73
387	230	ASI	inglese intermedio	4.000,00	Ammesso		73
388	231	ASI	inglese intermedio	4.000,00	Ammesso		73
389	233	ASI	inglese intermedio	4.000,00	Ammesso		73
390	242	COSVITEC	inglese intermedio	4.000,00	Ammesso		73
391	243	COSVITEC	Men et work	4.000,00	Ammesso		73
392	246	COSVITEC	inglese intermedio	4.000,00	Ammesso		73
393	322	ALFA FORMA	Inglese avanzato	4.000,00	Ammesso		73
394	323	ALFA FORMA	Corso Inglese Intermedio	4.000,00	Ammesso		73
395	336	PRISMA	Conseguimos	4.000,00	Ammesso		73
396	337	PRISMA	Towards int	4.000,00	Ammesso		73
397	338	PRISMA	Towards ava	4.000,00	Ammesso		73
398	339	PRISMA	Vers le avan	4.000,00	Ammesso		73
399	340	PRISMA	Vers le int	4.000,00	Ammesso		73
400	397	MENHIR	english language	4.000,00	Ammesso		73
401	412	MENHIR	spagnolo	4.000,00	Ammesso		73
402	449	AIM	Professional English	4.000,00	Ammesso		73
403	452	AIM	General English	4.000,00	Ammesso		73
404	454	AIM	Professionalising English	4.000,00	Ammesso		73
405	456	AIM	English for finance and mkg	4.500,00	Ammesso		73
406	458	AIM	General english	4.000,00	Ammesso		73
407	460	AIM	Professional English	4.000,00	Ammesso		73
408	461	AIM	General english	4.000,00	Ammesso		73
409	462	AIM	General english	4.000,00	Ammesso		73
410	463	AIM	Professional English	4.000,00	Ammesso		73

fonte: http://burc.regione.campania.it

Prog			Titolo Progetto				nti
411	471	AIM	primo step lingua tedesca	4.500,00	Ammesso		73
412	472	AIM	conoscenze lingua tedesca di base	4.000,00	Ammesso		73
413	476	AIM	Curso de lingua espanol professional	4.000,00	Ammesso		73
414	477	AIM	Curso de lingua espanol avanzato	4.000,00	Ammesso		73
415	478	AIM	Curso de lingua espanol professional per principianti	4.500,00	Ammesso		73
416	652	MENHIR	Legal language administration int	4.500,00	Ammesso		73
417	657	MENHIR	Meeting e presentation	4.000,00	Ammesso		73
418	658	MENHIR	Spagnolo professionale	4.500,00	Ammesso		73
419	659	MENHIR	Turismo business	4.500,00	Ammesso		73
420	660	MENHIR	Francese generale intermedio	4.500,00	Ammesso		73
421	665	MENHIR	Financial marketing	4.500,00	Ammesso		73
422	676	ANSI	General English adv	4.000,00	Ammesso		73
423	733	ENOF	Legal language administration	4.500,00	Ammesso		73
424	749	PROGETTO EUROPA	Inglese per il turismo	4.000,00	Ammesso		73
425	766	A.FOR	Inglese per il settore commerciale e turistico	4.499,00	Ammesso		73
426	447a	FOR MED	Actively English language on the job	2.800,00	Ammesso		73
427	447b	FOR MED	Learning English at once	2.800,00	Ammesso		73
428	170	ESSENIA UE TP	Inglese intermediate	4.000,00	Ammesso		72
429	354	C. L. C. scpa	Espanol	4.000,00	Ammesso		72
430	455	AIM	Tourism business course	4.500,00	Ammesso		72
431	474	AIM	Lingua tedesca intermedia per professionisti	4.000,00	Ammesso		72
432	479	AIM	Curso de lingua espanol intermedio	4.000,00	Ammesso		72
433	561	EUROFORM	inglese avanzato	4.000,00	Ammesso		72
434	562	EUROFORM	language tu go	4.000,00	Ammesso		72
435	591	INPUT DATA	Lingua inglese int.	4.000,00	Ammesso		72
436	592	INPUT DATA	Inglese commerciale int	4.500,00	Ammesso		72
437	706	OBBIETTIVO NAPOLI	Inglese on the spot 2	4.000,00	Ammesso		72
438	707	EUROSOFT	Intermediate english	4.000,00	Ammesso		72
439	732	ENOF	Il francese per lo sviluppo e turismo	4.500,00	Ammesso		72
440	743	ENOF	Il francese per lo sviluppo e turismo	4.000,00	Ammesso		72
441	744	CONFORM	Yes your english solution	4.475,00	Ammesso		72
442	760	CONFCOMERCIO SALERNO	Inglese shop assistant bar e restaurant	3.885,00	Ammesso		72
443	769	CNES	General English	4.000,00	Ammesso		72
444	770	CNES	Inglese avanzato	4.000,00	Ammesso		72
445	771	IRIS	Tecniche avanzate di conversazione	4.000,00	Ammesso		72
446	772	IRIS	Spagnolo professionale	4.500,00	Ammesso		72
447	773	IRIS	Grammatica e comunicazione inglese intermedio	4.500,00	Ammesso		72
448	774	IRIS	Tecniche avanzate di conversazione spagnolo avanzato	4.000,00	Ammesso		72
449	775	IRIS	Grammatica e comunicazione spagnolo intermedio	4.500,00	Ammesso		72
450	776	IRIS	Meeting e presentation	4.500,00	Ammesso		72
451	777	IRIS	English for tourism	4.500,00	Ammesso		72

fonte: http://burc.regione.campania.it

Prog			Titolo Progetto				nti
452	778	IRIS	Tecniche di conversazione - francese avanzato	4.000,00	Ammesso		72
453	779	IRIS	Legal language adminitstrescion terminology	4.500,00	Ammesso		72
454	780	IRIS	Uso quaotidiano e grammatica - Inglese intermedio	4.000,00	Ammesso		72
455	781	IRIS	English meeting e prentation	4.500,00	Ammesso		72
456	782	IRIS	Elementi base di spagnolo professionale - intermedio	4.000,00	Ammesso		72
457	783	IRIS	Grammatica e comunicazione inglese intermedio	4.500,00	Ammesso		72
458	784	IRIS	Uso quaotidiano e grammatica - spagnolo intermedio	4.000,00	Ammesso		72
459	785	IRIS	Uso quaotidiano e grammatica - francese intermedio	4.000,00	Ammesso		72
460	786	IRIS	English for meeting e presentation	4.500,00	Ammesso		72
461	787	IRIS	English for busines	4.500,00	Ammesso		72
462	788	IRIS	approfondimento inglese intermedio	4.000,00	Ammesso		72
463	789	IRIS	English for busines	4.500,00	Ammesso		72
464	790	IRIS	Grammatica e comunicazioone - francese intermedio	4.500,00	Ammesso		72
465	791	IRIS	elementi base tedesco professionale	4.000,00	Ammesso		72
466	792	IRIS	Tedesco professionale intermedio	4.500,00	Ammesso		72
467	793	IRIS	Tecniche avanzate di conversazione - tedesco avanzato	4.000,00	Ammesso		72
468	794	IRIS	Grammatica e comunicazione - tedesco intermedio	4.500,00	Ammesso		72
469	795	IRIS	Uso quotidiano e grammatica - tedesco intermedio	4.000,00	Ammesso		72
470	796	IRIS	legal language ed amministration	4.500,00	Ammesso		72
471	797	IRIS	Turismo business	4.500,00	Ammesso		72
472	798	IRIS	Inglese professionale intermedio	4.500,00	Ammesso		72
473	799	IRIS	Inglese tecniche avanzate di conversazione	4.000,00	Ammesso		72
474	800	IRIS	English for tourism	4.500,00	Ammesso		72
475	801	IRIS	Inglese professionale intermedio	4.000,00	Ammesso		72
476	817	ACIIEF	Inglese intermedio	4.000,00	Ammesso		72
477	840	FORMAZIONE E SOCIETA	Inglese avanzato	4.500,00	Ammesso		72
478	841	FORMAZIONE E SOCIETA	Inglese intermedio	4.500,00	Ammesso		72
479	860	FORM.IT	Inglese intermedio	4.000,00	Ammesso		72
480	114	UNIVERSITA' POPOLARE DEL FORTORE	English for us	3.870,00	Ammesso		71
481	174	Centro Studi e Ricerche POIKILE	Spagnolo avanzato	4.500,00	Ammesso		71
482	175	Centro Studi e Ricerche POIKILE	Spagnolo intermedio	4.500,00	Ammesso		71
483	176	Centro Studi e Ricerche POIKILE	Spagnolo intermedio	4.500,00	Ammesso		71
484	177	Centro Studi e Ricerche POIKILE	Spagnolo avanzato	4.500,00	Ammesso		71
485	178	Centro Studi e Ricerche POIKILE	Spagnolo avanzato	4.500,00	Ammesso		71
486	179	Centro Studi e Ricerche POIKILE	Spagnolo avanzato	4.500,00	Ammesso		71
487	188	MATER	Inglese prof. Legal e administration	4.500,00	Ammesso		71
488	189	MATER	Meeting e presentation	4.500,00	Ammesso		71
489	190	MATER	Inglese generale	4.500,00	Ammesso		71
490	191	MATER	Men et work	4.000,00	Ammesso		71
491	192	MATER	Inglese prof. Legal e administration	4.500,00	Ammesso		71
492	193	MATER	Spagnolo generale	4.000,00	Ammesso		71

fonte: http://burc.regione.campania.it

Prog			Titolo Progetto				nti
493	194	MATER	Spagnolo generale	4.500,00	Ammesso		71
494	195	MATER	Spagnolo	4.000,00	Ammesso		71
495	208	MATER	francese generale	4.000,00	Ammesso		71
496	211	MATER	francese generale	4.000,00	Ammesso		71
497	219	ASI	Spagnolo generale	4.000,00	Ammesso		71
498	227	ASI	spagnolo intermedio	4.000,00	Ammesso		71
499	234	ASI	Francese intermedio	4.000,00	Ammesso		71
500	235	ASI	Francese intermedio	4.000,00	Ammesso		71
501	244	COSVITEC	Spagnolo intermedio	4.000,00	Ammesso		71
502	391	MENHIR	english language	4.000,00	Ammesso		71
503	393	MENHIR	english language	4.000,00	Ammesso		71
504	394	MENHIR	english language	4.000,00	Ammesso		71
505	395	MENHIR	english language	4.000,00	Ammesso		71
506	398	MENHIR	intensive spagnolo	4.000,00	Ammesso		71
507	399	MENHIR	francese	4.000,00	Ammesso		71
508	400	MENHIR	english language	4.000,00	Ammesso		71
509	401	MENHIR	tedesco	4.000,00	Ammesso		71
510	402	MENHIR	spagnolo	4.000,00	Ammesso		71
511	403	MENHIR	english language	4.000,00	Ammesso		71
512	404	MENHIR	english language	4.000,00	Ammesso		71
513	405	MENHIR	francese	4.000,00	Ammesso		71
514	406	MENHIR	english language	4.000,00	Ammesso		71
515	407	MENHIR	english language	4.000,00	Ammesso		71
516	408	MENHIR	francese	4.000,00	Ammesso		71
517	409	MENHIR	english language	4.000,00	Ammesso		71
518	410	MENHIR	francese	4.000,00	Ammesso		71
519	411	MENHIR	english language	4.000,00	Ammesso		71
520	414	MENHIR	English language	4.000,00	Ammesso		71
521	420	MENHIR	English language	4.000,00	Ammesso		71
522	421	MENHIR	English language	4.000,00	Ammesso		71
523	422	MENHIR	English language	4.000,00	Ammesso		71
524	451	AIM	Professional English	4.500,00	Ammesso		71
525	475	AIM	Lingua tedesca III step	4.000,00	Ammesso		71
526	530	GESFOR	tedesco per le professioni	4.000,00	Ammesso		71
527	533	GESFOR	cittadini del mondo	4.000,00	Ammesso		71
528	554	FEDER.COMMERC.CAMPANA	english for turism	4.000,00	Ammesso		71
529	555	FEDER.COMMERC.CAMPANA	Business English	4.000,00	Ammesso		71
530	574	INPUT DATA	Spagnolo intermedio	4.000,00	Ammesso		71
531	575	INPUT DATA	legal language e administration	4.500,00	Ammesso		71
532	677	ANSI	English for tourism	4.000,00	Ammesso		71
533	678	ANSI	English for busines	4.000,00	Ammesso		71

fonte: http://burc.regione.campania.it

Prog			Titolo Progetto				nti
534	702	OBBIETTIVO NAPOLI	Speaking on the spot 1	4.000,00	Ammesso		71
535	703	OBBIETTIVO NAPOLI	Speaking on the spot 2	4.000,00	Ammesso		71
536	708	EUROSOFT	Advanced English	4.000,00	Ammesso		71
537	737	ENOF	l'inglese per lo sviluppo e il turismo	4.000,00	Ammesso		71
538	844	Consorzio Innova	Spagnolo a Barcellona	4.500,00	Ammesso		71
539	845	Consorzio Innova	Spagnolo a Madrid	4.500,00	Ammesso		71
540	846	Consorzio Innova	L. E. A. P. in Malta	4.500,00	Ammesso		71
541	847	Consorzio Innova	L. E. A. P. in Dublino	4.500,00	Ammesso		71
542	848	Consorzio Innova	Spagnolo a Siviglia	4.500,00	Ammesso		71
543	849	Consorzio Innova	L. E. A. P. in Londra	4.500,00	Ammesso		71
544	11	C.S.I. FORMACTIONS S.r.l.	inglese intermedio	4.500,00	Ammesso		70
545	12	C.S.I. FORMACTIONS S.r.l.	inglese avanzato	4.500,00	Ammesso		70
546	19	FORCOPIM	english for business	4.500,00	Ammesso		70
547	23	CONSORZIO CONFORM	integrazione e intercultura	4.000,00	Ammesso		70
548	24	ACADEMY SCHOOL S.r.l.	spagnolo	4.413,00	Ammesso		70
549	25	ACADEMY SCHOOL S.r.l.	etudiant le francais	4.413,33	Ammesso		70
550	38	A.R.F.O.S. s.c.a.r.l.	english for you	3.406,00	Ammesso		70
551	392	MENHIR	english language	4.000,00	Ammesso		70
552	396	MENHIR	english language	4.000,00	Ammesso		70
553	413	MENHIR	English language	4.000,00	Ammesso		70
554	415	MENHIR	English language	4.000,00	Ammesso		70
555	416	MENHIR	English language	4.000,00	Ammesso		70
556	417	MENHIR	German courses	4.000,00	Ammesso		70
557	418	MENHIR	Spagnolo	4.000,00	Ammesso		70
558	419	MENHIR	English language	4.000,00	Ammesso		70
559	423	MENHIR	English language	4.000,00	Ammesso		70
560	435	LOGOS	English advance	4.000,00	Ammesso		70
561	436	LOGOS	English on the job	4.000,00	Ammesso		70
562	481	AIM	General English course first level	4.500,00	Ammesso		70
563	528	GESFOR	francese per te	4.000,00	Ammesso		70
564	529	GESFOR	tedesco per tutti	4.000,00	Ammesso		70
565	531	GESFOR	europa senza frontiere	4.000,00	Ammesso		70
566	532	GESFOR	let's begin	4.000,00	Ammesso		70
567	534	GESFOR	spagnolo per tutti	4.000,00	Ammesso		70
568	535	GESFOR	francese per l'Europa	4.000,00	Ammesso		70
569	543	WORKING TRAINING	l'inglese per te	4.000,00	Ammesso		70
570	544	WORKING TRAINING	easy english	4.500,00	Ammesso		70
571	545	WORKING TRAINING	spagnolo per l'impresa	4.000,00	Ammesso		70
572	546	WORKING TRAINING	spagnolo per te	4.000,00	Ammesso		70
573	601	SOEL	International commercial relatione expert	4.000,00	Ammesso		70
574	653	MENHIR	Spagnolo generale	4.500,00	Ammesso		70

fonte: http://burc.regione.campania.it

Prog			Titolo Progetto				nti
575	654	MENHIR	Tedesco professionale	4.500,00	Ammesso		70
576	655	MENHIR	Spagnolo professionale	4.000,00	Ammesso		70
577	656	MENHIR	Tedesco generale	4.000,00	Ammesso		70
578	661	MENHIR	Spegnolo generale	4.000,00	Ammesso		70
579	662	MENHIR	Spagnolo int	4.000,00	Ammesso		70
580	663	MENHIR	Tedesco Intermedio	4.000,00	Ammesso		70
581	664	MENHIR	Tedesco Intermedio	4.000,00	Ammesso		70
582	693	TELESERVIZI	Corso intermedio di lingua inglese	4.000,00	Ammesso		70
583	704	OBBIETTIVO NAPOLI	Speaking on the spot 3	4.000,00	Ammesso		70
584	705	OBBIETTIVO NAPOLI	Inglese on the spot 1	4.000,00	Ammesso		70
585	487	EUROPE LIFE	Inglese avanzato e viaggio studio	3.950,00	Ammesso		70
586	910/a	ALTHAEA	Spagnolo	4.500,00	Ammesso		70
587	910/b	ALTHAEA	Francese	4.500,00	Ammesso		70
588	910/c	ALTHAEA	Inglese	4.500,00	Ammesso		70
589	910/d	ALTHAEA	tedesco	4.500,00	Ammesso		70
590	46	BIODIGIT ARL ONLUS	english for you future		Non Ammesso	parametro economico errato	0
591	117	ASS.CULTURA E FORMAZIONE	Progetto trinity		Non Ammesso	parametro economico errato	0
592	154	SELEFOR	Progetti vari		Non Ammesso	Manca dich. Cost. ATI-Del org. Decis.-manca	0
593	321	SYSTEC	Viaggio studio a London Greewich		Non Ammesso	parametro economico errato	0
594	433	SELFORM	General English		Non Ammesso	manca ATI	0
595	434	SELFORM	General English		Non Ammesso	manca ATI	0
596	600	IST.PARITARIO MANZONI	Esperto relazioni commerciali estero		Non Ammesso	manca ATI	0
597	628	GLOBAL CENTER FORM	English to comunicate with world int		Non Ammesso	manca ATI	0
598	629	GLOBAL CENTER FORM	English to comunicate with world int		Non Ammesso	manca ATI	0
599	757	A.S.I.	London Greenwich school		Non Ammesso	parametro economico errato	0
600	914	PUNTO H	Upper intermediate		Non Ammesso	Manca all.C, Autocertificazione	0
601	916	ASS.ART STUDIO	Inglese int.		Non Ammesso	Manca all.C, Autocertificazione	0
602	920	ISTITUTO IERVOLINO	Lingua inglese int		Non Ammesso	Manca all.C, Autocertificazione incompleta	0
603	444/a	COOP SOC FORM.A.P.	Inglese una conoscenza indispensabile A2		Non Ammesso	Manca all.C, Autocertificazione incompleta	0
604	444/b	COOP SOC FORM.A.P.	Inglese una conoscenza indispensabile B1		Non Ammesso	Manca all.C, Autocertificazione incompleta	0
605	444/c	COOP SOC FORM.A.P.	Inglese una conoscenza indispensabile		Non Ammesso	Manca all.C, Autocertificazione incompleta	0
606	444/c	COOP SOC FORM.A.P.	Inglese una conoscenza indispensabile C1		Non Ammesso	Manca all.C, Autocertificazione	0
607	488/a	ASS.TECNICI CONTROLLORI	Inglese nel villaggio globale mondo del lavoro		Non Ammesso	Proposte diverse nello stesso plico	0
608	488/b	ASS.TECNICI CONTROLLORI	Inglese nel villaggio globale mondo del lavoro		Non Ammesso	Proposte diverse nello stesso plico	0

I		ente	Titolo Progetto	Importo	Ammissibilità	Note	Punti
1	74	STOA	Progettare il web "Linguaggi e comunicazione"	1.500,00	Ammesso		88
2	75	STOA	Operatore GIS	1.500,00	Ammesso		83
3	388	C.L.C. scpa	Esperto linguaggio programmazione spec	1.500,00	Ammesso		82
4	389	C.L.C. scpa	Operatore informatico	800,00	Ammesso		82
5	390	C.L.C. scpa	Elementi di informatica	800,00	Ammesso		82
6	482	AIM	Operatore dell'ECDL base	800,00	Ammesso		82
7	483	AIM	Operatore dell'ecdl avanzato	800,00	Ammesso		82
8	853	PIEMMEI	Microsoft office master (Mos)	1.100,00	Ammesso		82
9	854	PIEMMEI	Microsoft core	500,00	Ammesso		82
10	855	PIEMMEI	Microsoft office expert internet sicuro	1.100,00	Ammesso		82
11	856	PIEMMEI	ECDL Patente europea del computer	500,00	Ammesso		82
12	857	PIEMMEI	Microsoft expert	500,00	Ammesso		82
13	872	CSM	Web master	1.500,00	Ammesso		82
14	873	CSM	ECDL Patente europea del computer	800,00	Ammesso		82
15	484	AIM	Operatore dell'ECDL intermedio	800,00	Ammesso		82
16	76	ERFAP UIL	Linguaggio programmazione Java liv. Int	1.500,00	Ammesso		81
17	77	ERFAP UIL	Linguaggio programmazione Java liv. Avanzato	1.500,00	Ammesso		81
18	67	ASSOCIAZIONE DIOGENE	GIS	1.500,00	Ammesso		80
19	319	SYSTEC	Auto CAD 3 D	1.500,00	Ammesso		80
20	819	ASMEFORM	Corso di cad per sistemi gis	1.500,00	Ammesso		80
21	877	PROFORM	ECDL Patente europea del computer	500,00	Ammesso		79
22	878	PROFORM	Microsoft office core	500,00	Ammesso		79
23	20	FORCOPIM	Nuove frontiere della modellizzazione 3D applicate ai beni culturali	1.500,00	Ammesso		78
24	111	CONSORZIO CCT	Corso d'informatica	800,00	Ammesso		78
25	112	CONSORZIO CCT	Corso d'informatica generico	800,00	Ammesso		78
26	113	CONSORZIO CCT	Corso d'informatica generico	800,00	Ammesso		78
27	318	SYSTEC	Basic office	800,00	Ammesso		78
28	333	IS CON	Grafica pubblicitaria	1.500,00	Ammesso		78
29	816/b	ACIIEF	IC 3 Internet and computing core certification	800,00	Ammesso		78
30	863/a	FOSVI	Corso CCNA cisco certified network. Associate	1.500,00	Ammesso		78
31	65	ASSOCIAZIONE DIOGENE	ECDL Core	800,00	Ammesso		77
32	288	CONFCOMMERCIO CAMPANIA	Flash developer	1.200,00	Ammesso		77
33	709	EUROSOFT	Web master	1.500,00	Ammesso		77
34	710	EUROSOFT	Video editing	1.500,00	Ammesso		77
35	711	EUROSOFT	Programmatore visual basic	1.500,00	Ammesso		77
36	712	EUROSOFT	Programmazione PHP MYSQL	1.500,00	Ammesso		77
37	713	EUROSOFT	Autocad 2D e 3D	1.500,00	Ammesso		77
38	714	EUROSOFT	Web designer	1.500,00	Ammesso		77
39	716	EUROSOFT	Office automation	800,00	Ammesso		77
40	719	Consorzio SAFIM	Office automation	800,00	Ammesso		77
41	720	Consorzio SAFIM	Twcnico hardwere	800,00	Ammesso		77

fonte: http://burc.regione.campania.it

I		ente	Titolo Progetto	Importo	Ammissibilità	Note	Punti
42	715	EUROSOFT	Tecnico hardwere	800,00	Ammesso		77
43	826	EUTROPIA	Web designer	1.200,00	Ammesso		77
44	827	EUTROPIA	Informatica ECDL	600,00	Ammesso		77
45	828	EUTROPIA	Informatica di base avvio alla fad	600,00	Ammesso		77
46	829	EUTROPIA	Programmatore in ambiente LMS-NASTRAN-ANSYS	1.500,00	Ammesso		77
47	830	EUTROPIA	Cad-Catia V5	1.500,00	Ammesso		77
48	866/a	CONSVIP	Microsoft office specialist (MOS)	500,00	Ammesso		77
49	866/b	CONSVIP	Microsoft office expert	500,00	Ammesso		77
50	866/c	CONSVIP	Patente europea del computer ECDL	500,00	Ammesso		77
51	869/a	CONSVIP	Creazione e gestione di un portale Web	1.100,00	Ammesso		77
52	869/b	CONSVIP	CISCO ccna esperto di networking	1.500,00	Ammesso		77
53	869/c	CONSVIP	Microsoft office master	1.100,00	Ammesso		77
54	869/d	CONSVIP	Produzione e postproduzione di un video digitale professionale	1.100,00	Ammesso		77
55	3	RES INTERNATIONAL S.r.l.	Montaggio audio visivo	1.498,00	Ammesso		76
56	6	EU-TEAM	Esperto di sicurezza dei sistemi e delle reti informatiche	1.500,00	Ammesso		76
57	21	FORCOPIM	Preparazione alla MOS	1.500,00	Ammesso		76
58	334	IS CON	Web designer	1.500,00	Ammesso		76
59	602	APEIRON	Comunicazione multimediale	1.500,00	Ammesso		76
60	603	APEIRON	Data base management	1.500,00	Ammesso		76
61	604	APEIRON	Excel - Access Advanced	1.500,00	Ammesso		76
62	605	APEIRON	Concept e Content creator	1.500,00	Ammesso		76
63	606	APEIRON	Autocad Intermedio	1.500,00	Ammesso		76
64	608	APEIRON	Formazione per l'utilizzo delle tecnologie per lo sviluppo di	1.500,00	Ammesso		76
65	609	APEIRON	TIC, Didattica e apprendimento	1.500,00	Ammesso		76
66	610	APEIRON	Programmare in Java	1.500,00	Ammesso		76
67	850	CONSORZIO INNOVA	Corso di grafica e foto	1.500,00	Ammesso		76
68	851	CONSORZIO INNOVA	3D Studio Max	1.500,00	Ammesso		76
69	884	CONSUL SERVICE SOC COOP	Webmaster - esperto joomla	1.500,00	Ammesso		76
70	885	CONSUL SERVICE SOC COOP	Sviluppatore linguaggio asp.net	1.500,00	Ammesso		76
71	887	CONSUL SERVICE SOC COOP	Programmazione orientata agli oggetti specialistica	1.500,00	Ammesso		76
72	442/a	UNICONSUL	Imparare l'uso del PC	800,00	Ammesso		76
73	442/b	UNICONSUL	Tecnico GIS	1.350,00	Ammesso		76
74	442/c	UNICONSUL	Tecnico programmatore visual basic	1.500,00	Ammesso		76
75	442/d	UNICONSUL	Tecnico disegnatore cad-cam per la meccanica	1.500,00	Ammesso		76
76	442/e	UNICONSUL	Operatore multimediale	1.500,00	Ammesso		76
77	442/f	UNICONSUL	Tecnico web master e web design	1.500,00	Ammesso		76
78	442/g	UNICONSUL	Fotografo digitale Tecnico per la manipolazione di immagini	1.500,00	Ammesso		76
79	486/a	EUROPE LIFE	Conseguim ECDL	800,00	Ammesso		76
80	486/b	EUROPE LIFE	Web designer	1.500,00	Ammesso		76
81	486/c	EUROPE LIFE	Web Master	1.500,00	Ammesso		76
82	891/b	Ass. Centro Studi Formazione e lavoro	Fotografo digitale	1.500,00	Ammesso		76
83	891/c	Ass. Centro Studi Formazione e lavoro	Video editing digitale	1.500,00	Ammesso		76

I		ente	Titolo Progetto	Importo	Ammissibilità	Note	Punti
84	891/d	Ass. Centro Studi Formazione e lavoro	Web designer	1.500,00	Ammesso		76
85	893/a	TECNOSCUOLA	Video editing digitale	1.480,00	Ammesso		76
86	893/b	TECNOSCUOLA	Fotografo digitale	1.480,00	Ammesso		76
87	893/c	TECNOSCUOLA	Cad e 3 D studio	1.480,00	Ammesso		76
88	973	ANSI	Corso per Web Master	1.500,00	Ammesso		76
89	974	ANSI	Conseguimento ECDL	800,00	Ammesso		76
90	2	RES INTERNATIONAL S.r.l.	Fotografia digitale	1.498,00	Ammesso		75
91	26	ACADEMY SCHOOL S.r.l.	Lavoriamo con il PC	800,00	Ammesso		75
92	48	FORMWORK S.a.s.	Operatore informatico europeo	792,40	Ammesso		75
93	69	CENTRO SCOLASTICO NAPOLI EST	ECDL per il lavoro	800,00	Ammesso		75
94	181	Ass. Centro Studi e Ricerche POIKILE	Addetto ai sistemi informatici	800,00	Ammesso		75
95	182	Ass. Centro Studi e Ricerche POIKILE	Informatica di base	800,00	Ammesso		75
96	183	Ass. Centro Studi e Ricerche POIKILE	Operatore informatico	800,00	Ammesso		75
97	184	Ass. Centro Studi e Ricerche POIKILE	Fotografia	1.500,00	Ammesso		75
98	185	Ass. Centro Studi e Ricerche POIKILE	Esperto in fotografia	1.500,00	Ammesso		75
99	291	CONFCOMMERCIO CAMPANIA	Web programmer	1.500,00	Ammesso		75
100	607	APEIRON	Alfabetizzazione informatica	800,00	Ammesso		75
101	632	ALMA POINT	Esperto in grafica pubblicitaria e DTP	1.500,00	Ammesso		75
102	633	ALMA POINT	Esperto in progettazione CAD 3D	1.500,00	Ammesso		75
103	638	ALMA POINT	Esperto in fotografia digitale	1.500,00	Ammesso		75
104	641	NOVIDAT	Grafico pubblicitario e DTP	1.500,00	Ammesso		75
105	644	NOVIDAT	Fotografo digitale	1.500,00	Ammesso		75
106	721	Consorzio SAFIM	Programmazione PHP MYSQL	1.500,00	Ammesso		75
107	722	Consorzio SAFIM	Web designer	1.500,00	Ammesso		75
108	723	Consorzio SAFIM	Web designer	1.500,00	Ammesso		75
109	724	Consorzio SAFIM	Autocad 2D e 3D	1.500,00	Ammesso		75
110	725	Consorzio SAFIM	Esperto video editing	1.500,00	Ammesso		75
111	726	Consorzio SAFIM	Programmazione visual basic	1.500,00	Ammesso		75
112	745	IAL CISL	Computing Fundamentals - Key data base application	800,00	Ammesso		75
113	746	IAL CISL	Pacchetto microsoft office	800,00	Ammesso		75
114	747	SMILE	Programmazione PHP e interazione con MYSQL (base)	1.500,00	Ammesso		75
115	748	SMILE	Programmazione PHP e interazione con MYSQL	1.500,00	Ammesso		75
116	751	SCUOLA LA TECNICA	Operatore cad 2D	1.409,98	Ammesso		75
117	752	SCUOLA LA TECNICA	Operatore computer	793,33	Ammesso		75
118	753	SCUOLA LA TECNICA	grafico pubblicitario	1.490,00	Ammesso		75
119	754	SCUOLA LA TECNICA	Tecnica pubblicitaria	1.415,00	Ammesso		75
120	755	SCUOLA LA TECNICA	Operatore CAD 3D	1.453,29	Ammesso		75
121	756	SCUOLA LA TECNICA	Operatore computer ECDL Avanced	800,00	Ammesso		75
122	758	A.S.I.	Microsoft MOS	1.500,00	Ammesso		75
123	759	A.S.I.	Microsoft ICI 3	800,00	Ammesso		75
124	880	PROFORM	Microsoft office master (Mos)	1.100,00	Ammesso		75

fonte: http://burc.regione.campania.it

I		ente	Titolo Progetto	Importo	Ammissibilità	Note	Punti
125	497	AGENFORM	Web Designer	1.500,00	Ammesso		75
126	498	AGENFORM	Informatica livello intermedio	800,00	Ammesso		75
127	631/a	IDEEAZIONEIMPRESE	Web graphic designer	1.500,00	Ammesso		75
128	631/b	IDEEAZIONEIMPRESE	Web master	1.500,00	Ammesso		75
129	631/c	IDEEAZIONEIMPRESE	CAD-Interior designer	1.500,00	Ammesso		75
130	815	ACIIEF	Microsofth word expert	1.500,00	Ammesso		75
131	816/a	ACIIEF	Patente europea del computer	800,00	Ammesso		75
132	818	ASMEFORM	Informatica per l'europa	800,00	Ammesso		75
133	820	ASMEFORM	Corso di designe web 2.0	1.500,00	Ammesso		75
134	821	ASMEFORM	Corso per esperto in grafica	1.500,00	Ammesso		75
135	822	ASMEFORM	Esperto in programmazione in PHP	1.500,00	Ammesso		75
136	861	FORM.IT	Informatica di base	800,00	Ammesso		75
137	41	Cooperativa Centro Scolastico DEMETRA	Creazione e gestione di piattaforme lamp-linucs-apache	1.500,00	Ammesso		74
138	66	ASSOCIAZIONE DIOGENE	La sicurezza informatica	1.500,00	Ammesso		74
139	68	ASSOCIAZIONE DIOGENE	La fotografia informatica	1.500,00	Ammesso		74
140	159	ASSOCIAZIONE DIDACTICA.IT	Programmatore dot.net	1.500,00	Ammesso		74
141	160	ASSOCIAZIONE DIDACTICA.IT	Programmatore java	1.500,00	Ammesso		74
142	292	CONFCOMMERCIO CAMPANIA	Web master base	800,00	Ammesso		74
143	293	CONFCOMMERCIO CAMPANIA	Sistemista LINUX	1.500,00	Ammesso		74
144	294	CONFCOMMERCIO CAMPANIA	Esperto office	800,00	Ammesso		74
145	295	CONFCOMMERCIO CAMPANIA	Esperto grafica 3 D	1.400,00	Ammesso		74
146	314	ASS.PROFF.E CULTURA	Multimedia	800,00	Ammesso		74
147	315	ASS.PROFF.E CULTURA	Programmatore Web	1.500,00	Ammesso		74
148	316	ASS.PROFF. E CULTURA	Tecnico hardwere	800,00	Ammesso		74
149	317	ASS.PROFF. E CULTURA	Operatore CAD	1.500,00	Ammesso		74
150	320	SYSTEC	Web master basic	1.500,00	Ammesso		74
151	335	IS CON	Contabilità computerizzata	1.500,00	Ammesso		74
152	563	EUROFORM Ricerca e Formazione	Esperto di sicurezza informatica	1.500,00	Ammesso		74
153	564	EUROFORM Ricerca e Formazione	Sistemisti di reti per le PMI	1.500,00	Ammesso		74
154	699	PROMOTER SERVICE	Informatica per l'ECDL	800,00	Ammesso		74
155	701	OBBIETTIVO NAPOLI	Adeguamento e certificazione delle competenze informatiche	800,00	Ammesso		74
156	762	A.FOR	Linguaggio ASP	1.500,00	Ammesso		74
157	763	A.FOR	Linguaggio PHP	1.500,00	Ammesso		74
158	767	CNES	Patente europea del Computer	800,00	Ammesso		74
159	768	CNES	Autocad	1.500,00	Ammesso		74
160	886	CONSUL SERVICE SOC COOP	Esperto Frame work piattaforma.net	1.500,00	Ammesso		74
161	330	IS CON	Web comunicazione	1.500,00	Ammesso		74
162	331	IS CON	Office automation	1.500,00	Ammesso		74
163	495	NOESIS	Sistema sapere formazione in ambiente SAP	1.500,00	Ammesso		74
164	700/a	PROMOTER SERVICE	Web master	1.500,00	Ammesso		74
165	700/b	PROMOTER SERVICE	Web designer	1.500,00	Ammesso		74

fonte: http://burc.regione.campania.it

I		ente	Titolo Progetto	Importo	Ammissibilità	Note	Punti
166	700/c	PROMOTER SERVICE	Tecnico produzione pacchetti multimediali	1.500,00	Ammesso		74
167	700/d	PROMOTER SERVICE	Operatore CAD	1.500,00	Ammesso		74
168	700/e	PROMOTER SERVICE	Programmatore web	1.500,00	Ammesso		74
169	700/f	PROMOTER SERVICE	Tecnico informatico	1.500,00	Ammesso		74
170	807	MATHESIS	Progettisti Autocad	1.500,00	Ammesso		74
171	811	NETCON	Le Tecniche informatiche per la gestione e l'organizzazione del	800,00	Ammesso		74
172	812/a	NETCON	la programmazione abap/4 in ambiente net weawer	1.500,00	Ammesso		74
173	812/b	NETCON	La gestione dei data base relazionali Oracle	1.500,00	Ammesso		74
174	812/c	NETCON	Le telecomunicazioni Progettazione e sviluppo	1.500,00	Ammesso		74
175	838	FORMAZIONE E SOCIETA	Corsi di Web Master	1.500,00	Ammesso		74
176	881	PROFORM	Microsoft office master (Mos) generico	500,00	Ammesso		74
177	923/a	ARES	EL Pass	1.500,00	Ammesso		74
178	923/b	ARES	Cad	1.500,00	Ammesso		74
179	954	ASCOM	Grafica per il Web	1.500,00	Ammesso		74
180	955	ASCOM	HTTP-WWW realizzazione siti web	1.500,00	Ammesso		74
181	956	ASCOM	Tutto in uno ECDL per tutti	800,00	Ammesso		74
182	957	ASCOM	Ti guido io	800,00	Ammesso		74
183	958	ASCOM	Percorso per il conseguimento ECDL	800,00	Ammesso		74
184	5	RES INTERNATIONAL S.r.l.	Grafica 3D	1.498,00	Ammesso		73
185	17	Arca Informatica	Web Designer	1.500,00	Ammesso		73
186	168	ESSENIA	Web Designer e photo shop	1.500,00	Ammesso		73
187	169	ESSENIA	E. Learning course	1.500,00	Ammesso		73
188	180	Ass. Centro Studi e Ricerche POIKILE	Specializzazione in fotografia	1.500,00	Ammesso		73
189	289	CONFCOMMERCIO CAMPANIA	Esperto video editing	1.400,00	Ammesso		73
190	290	CONFCOMMERCIO CAMPANIA	Sviluppatore Java J2EE	1.500,00	Ammesso		73
191	297	CONFCOMMERCIO CAMPANIA	Grafico pubblicitario e DTP	1.300,00	Ammesso		73
192	298	CONFCOMMERCIO CAMPANIA	Progettista CAD 3 D	1.300,00	Ammesso		73
193	299	CONFCOMMERCIO CAMPANIA	Office avanzato	1.150,00	Ammesso		73
194	300	CONFCOMMERCIO CAMPANIA	Fotografo digitale	800,00	Ammesso		73
195	301	CONFCOMMERCIO CAMPANIA	Web designer	1.500,00	Ammesso		73
196	312	CONSORZIO RO.MA	Tecnologia manageriale	1.500,00	Ammesso		73
197	313	CONSORZIO RO.MA	Percorso d'informatica	780,00	Ammesso		73
198	324	ALFA FORMA	Programmatore gestionale	1.500,00	Ammesso		73
199	325	ALFA FORMA	Web programmer	1.500,00	Ammesso		73
200	326	ALFA FORMA	Web master	1.500,00	Ammesso		73
201	327	ALFA FORMA	Operatore informatico	800,00	Ammesso		73
202	328	ALFA FORMA	Operatore office automation	800,00	Ammesso		73
203	341	PRISMA	Lavoriamo con il PC	800,00	Ammesso		73
204	342	PRISMA	Immagine web e multimedialità	1.500,00	Ammesso		73
205	343	ADIM	Operatore del PC	800,00	Ammesso		73
206	424	MENHIR	Informatica a livello avanzato	800,00	Ammesso		73

fonte: http://burc.regione.campania.it

I		ente	Titolo Progetto	Importo	Ammissibilità	Note	Punti
207	431	LOGOS	Master microsoft office 2007 softwere word excels	1.500,00	Ammesso		73
208	437	PROGETTO EUROPA	Informatica aziendale e pacchetto office	1.500,00	Ammesso		73
209	438	PROGETTO EUROPA	Software per paghe e contributi	1.500,00	Ammesso		73
210	439	PROGETTO EUROPA	ICT e informatizzazione aziendale	1.500,00	Ammesso		73
211	440	PROGETTO EUROPA	Web designer	1.500,00	Ammesso		73
212	556	FEDERAZIONE COMMERCIALISTI CAMPANIA	Web Designer	1.500,00	Ammesso		73
213	557	FEDERAZIONE COMMERCIALISTI CAMPANIA	Grafica pubblicitaria editoriale	1.500,00	Ammesso		73
214	558	FEDERAZIONE COMMERCIALISTI CAMPANIA	Uso pacchetto office	1.500,00	Ammesso		73
215	559	FEDERAZIONE COMMERCIALISTI CAMPANIA	Infrmatizzazione aziendale	1.500,00	Ammesso		73
216	560	FEDERAZIONE COMMERCIALISTI CAMPANIA	Softwere per l'eleborazione della busta paga	1.500,00	Ammesso		73
217	611	APEIRON	Sviluppo pagine web (livello intermedio)	1.500,00	Ammesso		73
218	612	APEIRON	Web graphic designer	1.500,00	Ammesso		73
219	613	APEIRON	Sviluppo pagine web (livello avanzato)	1.500,00	Ammesso		73
220	614	APEIRON	Web content menagement (Livello intermedio)	1.500,00	Ammesso		73
221	615	APEIRON	Net working security	1.500,00	Ammesso		73
222	616	APEIRON	ECDL Core	800,00	Ammesso		73
223	694	Euroform centro europeo di formazione	Eos	1.500,00	Ammesso		73
224	695	Euroform centro europeo di formazione	Fedro	800,00	Ammesso		73
225	344/a	ADIM	Web designer	1.500,00	Ammesso		73
226	344/b	ADIM	Comunicazione multimediale	1.500,00	Ammesso		73
227	344/c	ADIM	Disegnatore cad e 3D studio	1.500,00	Ammesso		73
228	344/d	ADIM	Operatore sap	1.500,00	Ammesso		73
229	344/e	ADIM	Fotografia digitale e foto ritocco	900,00	Ammesso		73
230	344/f	ADIM	Grafica e montaggio video digitale	1.250,00	Ammesso		73
231	425	MENHIR	Informatica di base	800,00	Ammesso		73
232	426/a	ALBA GAMMA	Programmazione orientata agli oggetti OOP Java	1.500,00	Ammesso		73
233	426/b	ALBA GAMMA	Office avanzato per l'azienda	1.500,00	Ammesso		73
234	426/c	ALBA GAMMA	Tecniche di video editing avanzate	1.500,00	Ammesso		73
235	426/d	ALBA GAMMA	Gestrione di una rete lan cablata a/o wireless	1.500,00	Ammesso		73
236	426/e	ALBA GAMMA	Programmazione orientata agli oggetti OPP C-Cplus	1.500,00	Ammesso		73
237	426/f	ALBA GAMMA	Tecnico progettista di pagine web HTLM e Web designer	1.500,00	Ammesso		73
238	426/g	ALBA GAMMA	Web Marketing	1.500,00	Ammesso		73
239	426/h	ALBA GAMMA	Progettazione CAD CAM	1.500,00	Ammesso		73
240	426/i	ALBA GAMMA	Grafica pubblicitaria e web designer	1.500,00	Ammesso		73
241	427	ALBA GAMMA	Informatica di base	800,00	Ammesso		73
242	428	LOGOS	Master microsoft office 2007 softwere access, power poit e	1.500,00	Ammesso		73
243	429	SELFORM	Adobe dreamweaver	1.500,00	Ammesso		73
244	430	LOGOS	ACDL avanced	1.500,00	Ammesso		73
245	432	LOGOS	Adobe fotoshop al lavoro	1.500,00	Ammesso		73
246	443/a	FE DA.COM	Imparare l'uso del PC	800,00	Ammesso		73
247	443/b	FE DA.COM	Tecnico programmatore visual basic	1.500,00	Ammesso		73

fonte: http://burc.regione.campania.it

I		ente	Titolo Progetto	Importo	Ammissibilità	Note	Punti
248	443/c	FE DA.COM	Operatore multimediale	1.500,00	Ammesso		73
249	443/d	FE DA.COM	Tecnico web master e web design	1.500,00	Ammesso		73
250	445/a	FORM. A.P.	Usare il P.C.	800,00	Ammesso		73
251	445/b	FORM. A.P.	Tecnico GIS	1.350,00	Ammesso		73
252	445/c	FORM. A.P.	Tecnico programmatore visual basioc	1.500,00	Ammesso		73
253	445/d	FORM. A.P.	Tecnico disegnatore cad-cam per la meccanica	1.500,00	Ammesso		73
254	445/e	FORM. A.P.	Operatote multimediale	1.500,00	Ammesso		73
255	445/f	FORM. A.P.	Tecnico web master e web designer	1.500,00	Ammesso		73
256	445/g	FORM. A.P.	Fotografo digitale tecnico per la manipolazione di immagini con	1.500,00	Ammesso		73
257	485/a	ASS.TECNICI CONTROLLORI	Guardare al domani con l'informatica	800,00	Ammesso		73
258	485/b	ASS.TECNICI CONTROLLORI	Comunicazione globale con il web marketing	800,00	Ammesso		73
259	489	Campania sviluppo	Web Master	1.500,00	Ammesso		73
260	490	Campania sviluppo	Web designer	1.500,00	Ammesso		73
261	491	Campania sviluppo	Grafica pubblicitaria	1.500,00	Ammesso		73
262	492/a	PSL	Operatore cad	1.500,00	Ammesso		73
263	492/b	PSL	Web designer	1.500,00	Ammesso		73
264	492/c	PSL	Programmatore web	1.500,00	Ammesso		73
265	492/d	PSL	grafico pubblicitario	1.500,00	Ammesso		73
266	493	PSL	Operatore computer	800,00	Ammesso		73
267	494	NOESIS	Tecnologia lamp linix apache mysql php	1.500,00	Ammesso		73
268	525	STAMPA	Prgettazione e sviluppo di applicazioni per terminali mobili	1.500,00	Ammesso		73
269	690	STAMPA	Esperto informatica ECDL	800,00	Ammesso		73
270	691	CFI	pro.info Progetto informatica	800,00	Ammesso		73
271	692	INFOTHESI	Develop digital competrence (De.Di.co.)	800,00	Ammesso		73
272	967	ASS.IN.FO.GIO'	Operatore SAP	1.500,00	Ammesso		73
273	968	ASS.IN.FO.GIO'	Programmatore informatico	1.500,00	Ammesso		73
274	969	ASS.IN.FO.GIO'	Operatore del PC	800,00	Ammesso		73
275	970	ASS.IN.FO.GIO'	Wed designe	1.500,00	Ammesso		73
276	4	RES INTERNATIONAL S.r.l.	Computer grafica	1.498,00	Ammesso		72
277	14	Arca Informatica	Tecnico del computer	1.500,00	Ammesso		72
278	15	Arca Informatica	Operatore SAP	1.500,00	Ammesso		72
279	16	Arca Informatica	Progettazione 3D	1.500,00	Ammesso		72
280	18	Arca Informatica	ECDL Avanzato	800,00	Ammesso		72
281	33	A.R.F.O.S. s.c.a.r.l.	Formazione grafica	1.446,67	Ammesso		72
282	34	A.R.F.O.S. s.c.a.r.l.	progetto clik	1.446,67	Ammesso		72
283	35	A.R.F.O.S. s.c.a.r.l.	Design formativo	1.446,67	Ammesso		72
284	39	Cooperativa Centro Scolastico DEMETRA	Learning object: Nuove competenze per nuove	1.500,00	Ammesso		72
285	42	Cooperativa Centro Scolastico DEMETRA	Tecnologia Voip su a sterisk	1.500,00	Ammesso		72
286	49	FORMWORK S.a.s.	Operatore disegno tecnico CAD	1.324,60	Ammesso		72
287	259	COSVITEC	Programmatore in ASPT	1.500,00	Ammesso		72
288	261	COSVITEC	Tecnico per la gestione di reti informatiche	1.500,00	Ammesso		72

fonte: http://burc.regione.campania.it

I		ente	Titolo Progetto	Importo	Ammissibilità	Note	Punti
289	269	COSVITEC	Programmatore in C-Sharp	1.500,00	Ammesso		72
290	276	ASI	Programmatore web oriented	1.500,00	Ammesso		72
291	277	ASI	Espwerto per la progettazione grafica 3D	1.500,00	Ammesso		72
292	278	PR.I.ME. - Promozione Iniziative Meridionali	Informatica di base	800,00	Ammesso		72
293	279	PR.I.ME. - Promozione Iniziative Meridionali	Processi creativi digitali e designer	1.466,66	Ammesso		72
294	281	EFSA - Ente Formazione Servizi avanzati	Sistemi informatici catalogazione opere d'arte	1.500,00	Ammesso		72
295	282	EFSA - Ente Formazione Servizi avanzati	Web designer	1.500,00	Ammesso		72
296	283	EFSA - Ente Formazione Servizi avanzati	Disegno cad	1.500,00	Ammesso		72
297	286	CE.FO.R.S. S.r.l.	Servizi per l'architettura ed architettura d'interni	1.500,00	Ammesso		72
298	287	CE.FO.R.S. S.r.l.	Informatica livello intermedio	800,00	Ammesso		72
299	634	ALMA POINT	Esperto programmatore web	800,00	Ammesso		72
300	635	ALMA POINT	Esperto nel web designer	800,00	Ammesso		72
301	636	ALMA POINT	Esperto operatore Hardwere	800,00	Ammesso		72
302	637	ALMA POINT	Esperto operatore web	800,00	Ammesso		72
303	640	NOVIDAT	Web Designer	800,00	Ammesso		72
304	642	NOVIDAT	Esperto office	800,00	Ammesso		72
305	643	NOVIDAT	Tecnico hardwere	800,00	Ammesso		72
306	645	NOVIDAT	Web programmer	800,00	Ammesso		72
307	647	NOVIDAT	Web master	800,00	Ammesso		72
308	802	IRIS	Esperto informatica ECDL	800,00	Ammesso		72
309	803	IRIS	Esperto informatica ECDL	800,00	Ammesso		72
310	879	PROFORM	Microsoft office expert e windows server	1.100,00	Ammesso		72
311	888	CONSUL SERVICE SOC COOP	Sviluppatore java	1.500,00	Ammesso		72
312	889	CONSUL SERVICE SOC COOP	Sviluppatore c#	1.500,00	Ammesso		72
313	901	Consorzio Innova	Programmazione linguaggio "C"	1.500,00	Ammesso		72
314	902	Consorzio Innova	Adobe designe	1.500,00	Ammesso		72
315	903	Consorzio Innova	Programmazione java	1.500,00	Ammesso		72
316	904	Consorzio Innova	Web master	1.500,00	Ammesso		72
317	1/c	PROTOM S.p.A.	E Business-ed-Commerce intermedio	1.500,00	Ammesso		72
318	10/a	ELEA FP S.c.r.l.	Jakarta Shunts Programming Java	1.500,00	Ammesso		72
319	639	ALMA POINT	Esperto office automation	800,00	Ammesso		72
320	804	IRIS	Esperto informatica ECDL	800,00	Ammesso		72
321	805	AIC	Grafica web	1.500,00	Ammesso		72
322	806	AIC	Informatica di base	800,00	Ammesso		72
323	890	CONSUL SERVICE SOC COOP	Alfabetizzazione informatica-preparazione per il	800,00	Ammesso		72
324	891/a	Ass. Centro Studi Formazione e lavoro	Cad e 3 D studio	1.500,00	Ammesso		72
325	891/e	Ass. Centro Studi Formazione e lavoro	grafico pubblicitario	1.500,00	Ammesso		72
326	905	Consorzio Innova	corso blender	1.500,00	Ammesso		72
327	22	FONDAZIONE GESU' E MARIA	Pc a portata di mouse	800,00	Ammesso		71
328	31	ARCI NUOVA ASSOCIAZIONE NAPOLI	3D Studio	1.500,00	Ammesso		71
329	32	ARCI NUOVA ASSOCIAZIONE NAPOLI	Photoshop programma di edizione grafica e ritocco	1.500,00	Ammesso		71

I		ente	Titolo Progetto	Importo	Ammissibilità	Note	Punti
330	36	A.R.F.O.S. s.c.a.r.l.	Cad formazione	1.446,67	Ammesso		71
331	37	A.R.F.O.S. s.c.a.r.l.	Informatica-mente	780,00	Ammesso		71
332	40	Cooperativa Centro Scolastico DEMETRA	Java- progettazione e realizzazione oggetti didattici	1.500,00	Ammesso		71
333	51	FORMWORK S.a.s.	Tecnico di progettazione eproduzione per il video	1.324,60	Ammesso		71
334	52	DEMETRA	ECDL-Avanced level	800,00	Ammesso		71
335	151	CONISCO	Esperto informatica ECDL	800,00	Ammesso		71
336	152	CONISCO	Esperto informatica ECDL	800,00	Ammesso		71
337	153	CONISCO	Esperto informatica ECDL	800,00	Ammesso		71
338	156	ASSOCIAZIONE DIDACTICA.IT	Esperto Office ECDL	800,00	Ammesso		71
339	157	ASSOCIAZIONE DIDACTICA.IT	Esperto Office ECDL	800,00	Ammesso		71
340	158	ASSOCIAZIONE DIDACTICA.IT	Esperto Office ECDL	800,00	Ammesso		71
341	172	NEW SKILL	Esperto office automation	800,00	Ammesso		71
342	186	ASPT	Operatore al computer	800,00	Ammesso		71
343	272	MATER	Programmatore Php	1.500,00	Ammesso		71
344	273	ASI	Opertore alla fotografia e video ripresa digitale	1.500,00	Ammesso		71
345	274	MATER	Grafica 3D	1.500,00	Ammesso		71
346	275	MATER	Sistemi CAD	1.500,00	Ammesso		71
347	296	CONFCOMMERCIO CAMPANIA	Web writing	574,00	Ammesso		71
348	332	IS CON	Softwere operativo paghe e contributi	1.500,00	Ammesso		71
349	580	INPUT DATA	Videosorveglianza e Network video	800,00	Ammesso		71
350	671	ANSI	ECDL	800,00	Ammesso		71
351	672	ANSI	CAD intermedio	1.500,00	Ammesso		71
352	673	ANSI	CAD Avanzato	1.500,00	Ammesso		71
353	679	ENNEDI	Operatore office EI PASS	800,00	Ammesso		71
354	764	A.FOR	Linguaggi di programmazione	1.500,00	Ammesso		71
355	765	A.FOR	Office automation	1.500,00	Ammesso		71
356	1/d	PROTOM S.p.A.	E Business-ed-Commerce avanzato	1.500,00	Ammesso		71
357	10/e	ELEA FP S.c.r.l.	Oracle data base pl/sql	1.500,00	Ammesso		71
358	10/f	ELEA FP S.c.r.l.	Oracle data base administration	1.500,00	Ammesso		71
359	10/g	ELEA FP S.c.r.l.	Microsofth sql server 2005 Data base implementing	1.500,00	Ammesso		71
360	10/h	ELEA FP S.c.r.l.	Microsofth sql server 2005 Data base maintainig	1.500,00	Ammesso		71
361	10/m	ELEA FP S.c.r.l.	Microsofth window server 2008 network and aplication	1.500,00	Ammesso		71
362	10/n	ELEA FP S.c.r.l.	Microsofth window server 2008 configuring and troudleshooting	1.500,00	Ammesso		71
363	155/a	SELEFOR	Disegnatore in cad 2D	1.442,00	Ammesso		71
364	155/b	SELEFOR	3D in Cad	1.442,00	Ammesso		71
365	155/c	SELEFOR	L'architettura virtuale (Rendering)	1.442,00	Ammesso		71
366	155/d	SELEFOR	Rendering fotografico per l'ambiente d'interni	1.442,00	Ammesso		71
367	155/e	SELEFOR	CAM Arredo	1.442,00	Ammesso		71
368	155/f	SELEFOR	Creazione e gestiopne di modelli cad 2D riferiti al disegno	1.442,00	Ammesso		71
369	155/h	SELEFOR	Progettazione e costruzione di prodotti con il Cad cam	1.442,00	Ammesso		71
370	155/i	SELEFOR	Disegno elettro-pneumo-oleodinamico	1.442,00	Ammesso		71

fonte: http://burc.regione.campania.it

I		ente	Titolo Progetto	Importo	Ammissibilità	Note	Punti
371	155/l	SELEFOR	Servizi avanzati dei sistemi operativi	1.442,00	Ammesso		71
372	155/m	SELEFOR	Presentazione delle informazioni ED- Servizi in	1.442,00	Ammesso		71
373	155/n	SELEFOR	Utlizzo evoluto ms-Word e ms-Excel	1.442,00	Ammesso		71
374	155/o	SELEFOR	Trattamento avanzato dei dati e loro archiviazione	1.442,00	Ammesso		71
375	155/p	SELEFOR	Amministratore del P.C. in rete	1.442,00	Ammesso		71
376	155/q	SELEFOR	Amministrazione e sicurezza di una rete locale	1.442,00	Ammesso		71
377	155/r	SELEFOR	Programmazione Java	1.442,00	Ammesso		71
378	155/s	SELEFOR	Utilizzo evolutivo ms-access	1.442,00	Ammesso		71
379	171/a	ANALYSIS Soc. Coop.	Corso professionale mos 2003 master	1.500,00	Ammesso		71
380	171/b	ANALYSIS Soc. Coop.	Corso professionale web designer junior	1.500,00	Ammesso		71
381	171/c	ANALYSIS Soc. Coop.	Web Designer ACACS 3	1.500,00	Ammesso		71
382	173/a	NEW SKILL	Programmatore Web	1.500,00	Ammesso		71
383	173/b	NEW SKILL	Tecnico Hardware	1.500,00	Ammesso		71
384	173/c	NEW SKILL	Web designer	1.500,00	Ammesso		71
385	173/d	NEW SKILL	Esperto in progettazione e gestione di data base	1.500,00	Ammesso		71
386	173/e	NEW SKILL	Sistema linux	1.500,00	Ammesso		71
387	187/a	ASPT	Grafico pubblicitario	1.500,00	Ammesso		71
388	187/b	ASPT	Designer moda	1.500,00	Ammesso		71
389	30/a	ASSOCIAZIONE MULTIMEDIAFORM	Addobe fotoshop C S 4	1.500,00	Ammesso		71
390	448	For. Med	Nuovi strumenti per l'apprendimento dell'informatica	1.500,00	Ammesso		71
391	579	INPUT DATA	Videosorveglianza e Network video	1.500,00	Ammesso		71
392	674	ANSI	ECDL Avanzato	800,00	Ammesso		71
393	680/a	ENNEDI	SAP R3 overwiew vers.6,0 mod.PP	1.500,00	Ammesso		71
394	680/b	ENNEDI	SAP R3 overwiew vers.6,0 mod.MM	1.500,00	Ammesso		71
395	680/c	ENNEDI	SAP customizing mod.MM	1.500,00	Ammesso		71
396	680/d	ENNEDI	SAP R3ver.EEC 6,0 mod FI/CO	1.500,00	Ammesso		71
397	680/e	ENNEDI	SAP Pr5ogrammazione ABAP/4 vers. BW	1.500,00	Ammesso		71
398	680/f	ENNEDI	SAP customizing mod.FI/CO	1.500,00	Ammesso		71
399	761/a	CONFCOMERCIO SALERNO	Disegnatore CAD - 2 D	1.205,00	Ammesso		71
400	761/b	CONFCOMERCIO SALERNO	Disegnatore CAD - 3 D	1.205,00	Ammesso		71
401	8/b	PYRAMIDE Soc. Coop. per Azioni	Operatore office automation	800,00	Ammesso		71
402	839	FORMAZIONE E SOCIETA	Preparazione al conseguimento dell'ECDL	800,00	Ammesso		71
403	862	FOSVI	ECDL - Core	800,00	Ammesso		71
404	863/b	FOSVI	Sap-Abap	1.500,00	Ammesso		71
405	906	EFSA	Linguaggio html e java	1.500,00	Ammesso		71
406	909	ALTHAEA	coprso di base	800,00	Ammesso		71
407	948	CFP	Operatore cad-cam	1.500,00	Ammesso		71
408	949	CFP	ECDL Advanced	1.500,00	Ammesso		71
409	950	CFP	ECDL Core	1.500,00	Ammesso		71
410	951	CFP	Informatica di base	800,00	Ammesso		71
411	975	AIM	Esperto web designer	1.500,00	Ammesso		71
412	976	AIM	Operatore sistemi cad	1.500,00	Ammesso		71

fonte: http://burc.regione.campania.it

I		ente	Titolo Progetto	Importo	Ammissibilità	Note	Punti
413	977	AIM	Esperto web designer	1.500,00	Ammesso		71
414	978	AIM	Operatore sistemi cad per studenti	1.500,00	Ammesso		71
415	13	Arca Informatica	Corso ECDL Base	800,00	Ammesso		70
416	43	Cooperativa Centro Scolastico DEMETRA	Nuove strategie di insegnamento e di	1.500,00	Ammesso		70
417	44	BIODIGIT ARL ONLUS	Tecniche di gestione hardware e software di un compiuter	1.500,00	Ammesso		70
418	45	BIODIGIT ARL ONLUS	Tecniche di grafica pubblicitaria	1.500,00	Ammesso		70
419	47	BIODIGIT ARL ONLUS	Tecniche di editoria erlettronica	1.500,00	Ammesso		70
420	70	CENTRO SCOLASTICO NAPOLI EST	ECDL per il lavoro esperto city	1.500,00	Ammesso		70
421	161	MICHELANGELO S.r.l.	Operatore Cad-Cam	1.500,00	Ammesso		70
422	162	MICHELANGELO S.r.l.	Informatica di base	800,00	Ammesso		70
423	163	MICHELANGELO S.r.l.	Informatica aziendale e pacchetto office	1.500,00	Ammesso		70
424	164	MICHELANGELO S.r.l.	Operatore macchine utensili ACNC	1.500,00	Ammesso		70
425	165	MICHELANGELO S.r.l.	Operatore SAP	1.500,00	Ammesso		70
426	166	MICHELANGELO S.r.l.	Operatore CATIA	1.500,00	Ammesso		70
427	167	MICHELANGELO S.r.l.	Operatore office automation	1.500,00	Ammesso		70
428	280	EFSA - Ente Formazione Servizi avanzati	G.I.S. sistemi della geo informazione	1.380,00	Ammesso		70
429	329	OMNIAFORM	Autocad	800,00	Ammesso		70
430	536	GESFOR	Tecnico sistemista	1.500,00	Ammesso		70
431	537	GESFOR	Web marketing operativo	1.500,00	Ammesso		70
432	538	GESFOR	Web Designer	1.500,00	Ammesso		70
433	539	GESFOR	Microsoft office specialist IC3	800,00	Ammesso		70
434	540	GESFOR	Web master	1.500,00	Ammesso		70
435	541	GESFOR	Businiss administration	1.500,00	Ammesso		70
436	542	GESFOR	Corso Autocad	1.500,00	Ammesso		70
437	547	WORKING TRAINING	Corso Autocad	1.500,00	Ammesso		70
438	548	WORKING TRAINING	Web Designer	1.500,00	Ammesso		70
439	549	WORKING TRINING	Businiss administration	1.500,00	Ammesso		70
440	550	WORKING TRINING	Tecnico sistemista	1.500,00	Ammesso		70
441	551	WORKING TRINING	Microsoft office specialist IC3	1.500,00	Ammesso		70
442	552	WORKING TRINING	Web marketing	1.500,00	Ammesso		70
443	553	WORKING TRINING	Web master	1.500,00	Ammesso		70
444	852	SCUOLA LA TECNICA	ECDL core level	786,66	Ammesso		70
445	897	CONS.COPERNICUS	Microsoft web developer	1.500,00	Ammesso		70
446	898	CONS.COPERNICUS	Xnet business component developer	1.500,00	Ammesso		70
447	899	CONS.COPERNICUS	Java web component developer	1.500,00	Ammesso		70
448	900	CONS.COPERNICUS	Java business component developer	1.500,00	Ammesso		70
449	1/a	PROTOM S.p.A.	EDCL un vaucher per il futuro intermedio	700,00	Ammesso		70
450	1/b	PROTOM S.p.A.	EDCL un vaucher per il futuro avanzato	800,00	Ammesso		70
451	10/b	ELEA FP S.c.r.l.	Spring and hibernate (Java)	1.500,00	Ammesso		70
452	10/c	ELEA FP S.c.r.l.	Java script e Ajax (Java)	1.500,00	Ammesso		70
453	10/d	ELEA FP S.c.r.l.	Oracle data wakenhousing	1.500,00	Ammesso		70

fonte: http://burc.regione.campania.it

I		ente	Titolo Progetto	Importo	Ammissibilità	Note	Punti
454	10/i	ELEA FP S.c.r.l.	Microsofth business inteligence basic level	1.500,00	Ammesso		70
455	10/l	ELEA FP S.c.r.l.	Microsofth business inteligence ADVANCED level	1.500,00	Ammesso		70
456	10/o	ELEA FP S.c.r.l.	microsofth net framework application developmen	1.500,00	Ammesso		70
457	10/p	ELEA FP S.c.r.l.	Linux fedora sistem administration	1.500,00	Ammesso		70
458	10/q	ELEA FP S.c.r.l.	Linux fedora most security	1.500,00	Ammesso		70
459	155/g	SELEFOR	Office base con Ms-Excel per servizi di segreteria	753,00	Ammesso		70
460	155/t	SELEFOR	Office base con ms-word per servizi di segreteria (Internet e	753,00	Ammesso		70
461	30/b	ASSOCIAZIONE MULTIMEDIAFORM	Addobe flash CS3	1.500,00	Ammesso		70
462	30/c	ASSOCIAZIONE MULTIMEDIAFORM	Addobe dreamweaver CS3	1.500,00	Ammesso		70
463	500	LIDICO	Progettazione di siti Web dinamici e di E-Commerce con	1.300,00	Ammesso		70
464	501	LIDICO	IT Essenzial:PC Hardwere e softwere-cisco networking	1.500,00	Ammesso		70
465	502	LIDICO	Progettazione ed implementazione di reti per	1.500,00	Ammesso		70
466	53/a	FORMAZIONE IN	Addetto alla gestione informatizzata dell'impersa	796,00	Ammesso		70
467	53/b	FORMAZIONE IN	Visual basic	1.500,00	Ammesso		70
468	651/a	CONS.CHIRONE	G.I.S.	1.205,00	Ammesso		70
469	651/b	CONS.CHIRONE	Photo shop	1.205,00	Ammesso		70
470	651/c	CONS.CHIRONE	Disegnatori e modellatori cinema 4D	1.205,00	Ammesso		70
471	651/d	CONS.CHIRONE	Disegnatore cad 3D	1.205,00	Ammesso		70
472	651/e	CONS.CHIRONE	Disegnatore cad 2D spec	1.205,00	Ammesso		70
473	651/f	CONS.CHIRONE	Disegnatore e modellatore SKRTCH UP	1.205,00	Ammesso		70
474	651/g	CONS.CHIRONE	Disegnatore Cad 3D - 2D renderizzatori	1.205,00	Ammesso		70
475	8/a	PYRAMIDE Soc. Coop. per Azioni	Programmatore multimediale	1.500,00	Ammesso		70
476	831	MERCURIO	Grafica per il Web-Flash	1.500,00	Ammesso		70
477	832	MERCURIO	Progettiamo sirti web- dream weaver	1.500,00	Ammesso		70
478	833	MERCURIO	Manutenzione di sistemi softwear	1.500,00	Ammesso		70
479	834	MERCURIO	Programmazione in internet : C	1.500,00	Ammesso		70
480	835	MERCURIO	Informatica ECDL Advanced	1.500,00	Ammesso		70
481	836	MERCURIO	Informat6ica ECDL core	800,00	Ammesso		70
482	837	MERCURIO	Tecniche grafiche - Photoshop	1.500,00	Ammesso		70
483	896	A.I.T.A.	TUSC training	800,00	Ammesso		70
484	650	CONS.CHIRONE	Informatication	800,00	Non Ammesso	Punto 2,2 bando	66
485	627	GLOBAL CENTER Form.	Scoprire il P.C.	1.500,00	Non Ammesso	Punto 2,2 bando	62
486	911	O.CF	Progetto informatica	1.500,00	Non Ammesso	Punto 2,2 bando	59
487	50	FORMWORK S.a.s.	Vetrina delle imprese"Formazione degli	1.324,60	Non Ammesso	Punto 2,2 bando	58
488	646	NOVIDAT	Progettista CAD 3 D	1.500,00	Non Ammesso	Punto 2,2 bando	51
489	115/a	ASS.CULTURA E FORMAZIONE	Operatore computer	960,00	Non Ammesso	Punto 2,2 bando	45
490	115/b	ASS.CULTURA E FORMAZIONE	ECDL Core	960,00	Non Ammesso	Punto 2,2 bando	45
491	116/a	ASS.CULTURA E FORMAZIONE	Grafico pubblicitario	1.800,00	Non Ammesso	Punto 2,2 bando	45
492	116/b	ASS.CULTURA E FORMAZIONE	Web Designer	1.800,00	Non Ammesso	Punto 2,2 bando	45
493	71	Congregazione suore Salesiane	Alta formazione in grafioca digitale	1.480,00	Non Ammesso	Manca all.C	0
494	72	Congregazione suore Salesiane	Il Web Writing per rafforzare e ridisegnare il proprio profilo	1.480,00	Non Ammesso	Manca all.C	0

fonte: http://burc.regione.campania.it

I		ente	Titolo Progetto	Importo	Ammissibilità	Note	Punti
495	73	Congregazione suore Salesiane	SIAD Strumenti informatici nell'archiviazione e	1.480,00	Non Ammesso	Manca all.C	0
496	813	GESCO	Operatore dei sistemi informatici	2.920,00	Non Ammesso	parametro economico sforato	0
497	814	GESCO	Progettista di applicazioni multimediali	2.920,00	Non Ammesso	parametro economico sforato	0
498	912	CONS. COPERNICUS	Sap-Abap	1.500,00	Non Ammesso	Manca all.C	0
499	913	PUNTO H	Patente europea ECDL	800,00	Non Ammesso	Manca all.C	0
500	915	ASS.ART STUDIO	Patente europea Computer	800,00	Non Ammesso	Manca all.C	0
501	917	ICARO	Informatica pacchetto Office	800,00	Non Ammesso	Manca all.C	0
502	919	ISTITUTO IERVOLINO	Pacchetto microsofth office	800,00	Non Ammesso	Manca all.C	0
503	921	XENTRA	ECDL	800,00	Non Ammesso	Manca all.C	0

A.G.C. 20 - Assistenza Sanitaria - **Deliberazione n. 32 del 22 gennaio 2010 – Assistenza sanitaria pediatrica di base e specialistica offerta dalla aziende sanitarie del servizio sanitario regionale. Determinazioni.**

PREMESSO

-che la tutela della salute della popolazione infantile costituisce un obiettivo di importanza fondamentale ai fini del benessere psicofisico della popolazione attuale e futura;

-che in base alla convenzione internazionale sui diritti dell'infanzia, recepita dal Parlamento italiano con legge 27 maggio 1991, n. 176, lo Stato riconosce l'infanzia come un bene sociale da salvaguardare e sul quale investire e riconferma che la tutela sanitaria dell'infanzia è un diritto fondamentale ed è uno degli obiettivi specifici proposti dall'Organizzazione Mondiale della Sanità;

- che la legge regionale n. 32 del 1994 disciplina l'assistenza sanitaria pediatrica nell'ambito dell'assistenza sanitaria di base e di quella specialistica.

CONSIDERATO

- che nell'ambito del sistema sanitario regionale l'assistenza sanitaria pediatrica di base e specialistica è offerta da specialisti in discipline pediatriche e neonatologiche convenzionati con il Sistema sanitario regionale e da una molteplicità di unità operative con diversa vocazione e diversa dislocazione territoriale e organizzativa, prive di un sistema di raccordo e di coordinamento delle rispettive attività;

- che tale situazione comporta una notevole quantità di ricoveri impropri, che mette a rischio la corretta assistenza, soprattutto in emergenza, ai soggetti che ne abbiano reale necessità, così come un notevole aggravio dei costi;

- che un adeguato coordinamento dell'assistenza offerta dai diversi soggetti operanti nell'ambito dell'assistenza pediatrica regionale consentirebbe di razionalizzare l'offerta delle prestazioni con il conseguente contenimento di costi per il Servizio sanitario regionale, di migliorare lo standard assistenziale ed il raccordo ospedale – territorio e di garantire la continuità assistenziale.

RITENUTO

- opportuno istituire, nel quadro delle azioni volte a razionalizzare e migliorare la qualità del servizio sanitario regionale, un coordinamento delle attività delle unità operative dedicate alla pediatria nell'ambito delle Aziende sanitarie della regione Campania, nonché degli specialisti in discipline pediatriche e neonatologiche convenzionati con il Sistema sanitario regionale, in grado di garantire una corretta organizzazione del sistema sanitario pediatrico sia territoriale che ospedaliero;

- che tale compito debba essere svolto da persona con documentata ed elevata professionalità nel settore pediatrico, capace di coniugare una elevata capacità professionale e scientifica con una comprovata capacità manageriale;

- di dover dare mandato all'Assessore regionale alla Sanità di individuare tra i soggetti in possesso dei requisiti descritti il professionista cui affidare l'incarico;

- che l'incarico debba avere una durata adeguata allo svolgimento della fase progettuale, della progressiva implementazione fino alla messa a regime del sistema;

- che l'incarico debba essere svolto in stretto raccordo con l'Assessorato regionale alla Sanità, per assicurare nelle fasi di programmazione e di implementazione la complessiva coerenza con la programmazione e l'organizzazione dell'intero sistema sanitario regionale;

- che il supporto organizzativo per le funzioni di coordinamento sarà assicurato dalla struttura Assessorile nonché, sulla base di apposite preventive intese, dal personale individuato dalle aziende sanitarie locali e Ospedaliere.

Propone e la Giunta, in conformità, a voto unanime

DELIBERA

1. Al fine di razionalizzare l'offerta delle prestazioni di assistenza sanitaria pediatrica, di migliorare lo standard assistenziale ed il raccordo ospedale – territorio e di garantire la continuità assistenziale, è istituito il coordinamento delle attività di assistenza sanitaria pediatrica di base e specialistica offerte dalle unità operative dedicate delle Aziende Sanitarie Locali e Ospedaliere del servizio sanitario regionale.

2. Tale compito è affidato a persona con documentata ed elevata professionalità nel settore pediatrico, capace di coniugare una elevata capacità professionale e scientifica con una comprovata capacità manageriale, la cui individuazione è affidata all'Assessore regionale alla Sanità.

3. L'incarico è svolto in stretto raccordo con l'Assessorato regionale alla Sanità, per assicurare nelle fasi di programmazione e di implementazione la complessiva coerenza con la programmazione e l'organizzazione dell'intero sistema sanitario regionale;

4. Il supporto organizzativo per le funzioni di coordinamento sarà assicurato dalla struttura Assessorile nonché, sulla base di apposite preventive intese, dal personale individuato dalle aziende sanitarie locali e Ospedaliere;

5. L'incarico di coordinamento è a titolo gratuito e comprende la fase di progettazione, quella di implementazione e la messa a regime del sistema;

6. Ai fini dell'espletamento dell'incarico il coordinamento è svolto nel rispetto degli indirizzi e delle direttive dell'Assessore regionale alla Sanità ed in raccordo con le strutture sanitarie territoriali ed ospedaliere responsabili dell'assistenza pediatrica nonché con gli specialisti in discipline pediatriche e neonatologiche convenzionati con il Sistema Sanitario Regionale;

8. Il presente provvedimento è trasmesso all'A.G.C. 19 Piano Sanitario Regionale e all'A.G.C. 20 Assistenza sanitaria per gli adempimenti di competenza, ivi compresa la comunicazione alle Aziende Sanitarie Locali ed Ospedaliere della Regione Campania, all'A.G.C. 01 Gabinetto del Presidente della Giunta regionale, al B.U.R.C. per la pubblicazione.

Il Segretario
D'Elia

Il Presidente
Bassolino

A.G.C. 20 - Assistenza Sanitaria - **Deliberazione n. 82 del 5 febbraio 2010 – Modifiche alla Delibera di Giunta Regionale n. 1279 del 07 novembre 2005.**

PREMESSO che

- la Legge Regionale 11 gennaio 1994, n. 2, istitutiva del S.I.R.E.S (Sistema Integrato Regionale per l'Emergenza Sanitaria), al comma 1 dell'art. 19 – Eliambulanze e mezzi di soccorso speciali – indicava i tempi di attivazione del Servizio trasporto Infermi a mezzo eliambulanze;
- la Delibera di G.R.C. n. 1570 del 6 agosto 2004 approvava l'assetto organizzativo del servizio di emergenza urgenza territoriale dettando disposizioni sull'organizzazione SIRES del servizio 118;
- con delibera 6420/2001 la Giunta Regionale della Campania approvava gli atti della gara per l'acquisizione del Servizio di soccorso sanitario con elicottero sul territorio della Regione Campania, aggiudicando la stessa a favore dell'A.T.I. costituita tra le Società Helitalia S.p.A. – Freeair Helicopters S.p.A. – Alidaunia S.r.l. – Elilombarda S.r.l.;
- il Consiglio di Stato, Sez. 6°, con sentenza n. 222 del 23/01/04, trasmessa all'Avvocatura, inerente il giudizio promosso dalla Società concorrente S.A.M. s.r.l., in qualità di mandante dell'Ati Helilario Italia S.p.A.- S.A.M. S.r.l., annullava la citata delibera 6420/2001 in quanto la commissione di gara aveva determinato "i criteri per la ponderazione e valutazione delle offerte in un momento successivo alla conoscenza del merito delle offerte tecniche";
- con deliberazione n. 1440 del 16.07.2004, a seguito della sentenza n. 222/2004 di annullamento della gara e dell'aggiudicazione dell'appalto, la Giunta Regionale approvava il capitolato e l'allegato tecnico relativi all'indizione della gara per l'acquisizione del servizio di soccorso sanitario con elicottero sul territorio regionale e dava mandato al Settore Provveditorato ed Economato della Regione Campania di attuare tutte le procedure per l'espletamento della gara.
- con deliberazione n. 1445 del 16 luglio 2004 recante "Affidamento del servizio trasporto infermi con eliambulanze", la Giunta affidava all'A.T.I. Helitalia S.p.A., Elilombarda S.r.l., Alidaunia S.r.l. e Free Air, nelle more dell'espletamento della nuova gara, la prosecuzione del servizio trasporto infermi con eliambulanza, atteso che il mancato servizio avrebbe comportato un danno patrimoniale certo e grave all'Amministrazione Regionale, trattandosi di un servizio di soccorso sanitario di preminente interesse pubblico che non può essere interrotto o sospeso;
- successivamente, la Commissione aggiudicatrice della gara de qua, nominata con Decreto Presidenziale n° 235 del 20 aprile 2005, riunitasi in data 8 giugno 2005, così come riportato su verbale redatto in pari data e trasmesso al Settore Assistenza Ospedaliera e Sovrintendenza sui Servizi Regionali di Emergenza, riteneva, all'unanimità, di non poter proseguire con il calendario dei lavori, atteso che "*permangono serie perplessità di natura tecnica riguardanti, in particolare, il seguente aspetto del capitolato: l'inserimento della possibilità di utilizzo di macchine di classe di prestazione 2 è in contrasto con la lettera ENAC prot. n. 20/05/391/CNT del 01.04.05*"
- di conseguenza la Commissione di Monitoraggio, nominata con D.G.R. n. 1275 del 05.04.2002, al fine di evitare un contenzioso tra le parti e consentire una sollecita ripresa delle procedure di gara, elaborava le opportune modifiche agli atti di gara, accogliendo le osservazioni della Commissione aggiudicatrice, riportate al punto precedente, in ordine ai rilievi formulati dall'ENAC, anche per effetto di un adeguamento tecnico alle normative sopravvenute, e quant'altro necessario ad evitare futuri contenziosi con la ditta aggiudicataria. In particolare veniva eliminata la previsione delle 100 ore di volo a carico della Ditta Appaltatrice ricompresa nella precedente base d'asta, che veniva ridotta ad € 11.900.000,00 (undicimilioninovecentomila euro), sia per tener conto del tempo trascorso dalla precedente previsione, approvata con la delibera 1440/2004, sia per motivi di semplicità e trasparenza contabile, sia per monitorare più chiaramente l'attività volativa HEMS;
- a seguito degli adeguamenti e aggiornamenti apportati dalla Commissione di Monitoraggio, previa acquisizione dei pareri vincolanti resi dall'ENAC e da altri Enti preposti, con deliberazione n. 1279 del 07/10/05 la Giunta Regionale deliberava l'approvazione del nuovo capitolato e allegato tecnico, l'approvazione con Decreto Dirigenziale del bando di gara e della lettera d'invito, l'annullamento degli atti approvati con deliberazione di Giunta n. 1440 del 16/7/04, comunicando l'avvio del procedimento di autotutela ai soggetti che avevano presentato richiesta di partecipazione alla gara stessa;

- ciò nonostante, l'Unione Piloti *Italian Airline and civil pilots Association* con nota del 22/11/2005 prot. 511220682, comunicava al Settore Assistenza Ospedaliera e Sovrintendenza sui Servizi Regionali di Emergenza che il capitolato approvato dalla Giunta della Regione Campania "*è ancora non conforme alle norme vigenti, non avendo accolto tutte le osservazioni di Unione Piloti e soprattutto di ENAC (...) inoltre non è stato sottoposto alla preventiva valutazione dell'Autorità Aeronautica prima della sua nuova pubblicazione, né è stata chiesta consulenza ai competenti uffici di ENAC."*
- in considerazione di quanto sopra, con nota prot. 69590 del 24/01/06 il Coordinatore dell'A.G.C. Assistenza Sanitaria trasmetteva all'ENAC il capitolato d'oneri e l'Allegato tecnico relativi alla gara per l'aggiudicazione del servizio di soccorso sanitario con elicottero;
- a seguito degli adeguamenti richiesti dall'ENAC, la Commissione di Monitoraggio riunitasi in data 13/06/06 approvava gli articoli emendati del capitolato d'oneri e dell'allegato tecnico.
- con nota prot. 558172 del 28/06/2006 il Settore Assistenza Ospedaliera e Sovrintendenza sui Servizi Regionali di Emergenza richiedeva all'A.G.C. Avvocatura un parere sugli atti di gara (Capitolato, Allegato tecnico, bando, lettera d'invito) trasmesso con nota prot. 583415 del 05.07.2006.
- ancora una volta, l'Unione Piloti *Italian Airline and civil pilots Association* con nota del 30 ottobre 2007, prot. 0710300845-E5-D, indirizzata alla Corte dei Conti Procure Regionali, ai Presidenti ed agli Assessori alla Sanità delle Regioni d'Italia ed all'ENAC, segnalava che: "nella stesura dei capitolati d'appalto dei servizi di elisoccorso da parte delle Regioni e delle Province Autonome stiamo assistendo alla definizione di criteri e requisiti che, a nostro parere, fanno lievitare i costi in modo a volte incontrollato senza incidere proporzionalmente in senso positivo sulla reale sicurezza delle operazioni, anzi ponendo le basi per far mancare le risorse proprio a quegli aspetti che noi riteniamo essenziali per la sicurezza del volo (…):

1) i costi delle polizze di assicurazione;
2) l'aumento dei costi degli elicotteri impiegati (…);
3) la definizione di criteri di qualità per l'aggiudicazione delle gare di appalto che privilegiano l'acquisto di elicotteri nuovi (…);"

- per l'effetto, il competente Settore Assistenza Ospedaliera e Sovrintendenza nei Servizi Regionali di Emergenza, ha effettuato una attenta verifica degli atti di gara, di concerto con gli organismi tecnici preposti (ENAC, Avvocatura Regione Campania, Commissione di Monitoraggio, ecc.) per evoluzione di norme tecniche sopravvenute sia in campo aeronautico (circolare OPV18A dell' Enac: "Norme operative per il servizio medico di emergenza con elicotteri del 09/10/08), che amministrativo (dlgs. 163/2006, Codice degli Appalti pubblici; dlgs. 81/2008, Sicurezza sul lavoro), che per sentenze della Corte di Giustizia Europea (criteri di selezione degli offerenti e criteri di valutazione) e per ultimo la sentenza della Corte Costituzionale n. 160/2009 che dichiarava l'illegittimità' di quattro norme della legge della Regione Campania n. 1/2008 di modifica della Legge regionale n. 3/2007 "Disciplina dei lavori pubblici, dei servizi e delle forniture in Campania" a cui ha fatto seguito l'approvazione con deliberazione di giunta regionale n. 1888 del 22.12.2009 del regolamento di attuazione della legge regionale n. 3/2007;

CONSIDERATO che

- in conseguenza delle modifiche e degli adeguamenti suddetti i documenti di gara risultano sostanzialmente modificati rispetto a quelli approvati con Delibera di G.R.C. n. 1279/2005;
- nel contempo si sono susseguite nuove disposizioni in campo aeronautico da parte di organismi tecnici (ENAC) per il recepimento di direttive europee e internazionali in materia, che hanno determinato la necessità di una continua e complessa interazione da parte del Settore Assistenza Ospedaliera e Sovrintendenza sui Servizi Regionali di Emergenza con i vari organismi, quali il Settore Consulenza Legale e Documentazione dell'Avvocatura Regionale, l'Ente Nazionale per l'Aviazione Civile di Roma, l'A.O. Cardarelli, Ente Gestore del Servizio Elisoccorso, l' A.G.C. Demanio e Patrimonio, Ufficio Gare e Appalti e la Commissione di Monitoraggio per il Servizio di elisoccorso, per recepire i rilievi e acquisire i pareri, come risulta dagli atti del Settore;

RITENUTO

- di dover provvedere, in conformità ai rilievi ed ai pareri acquisiti come sopra precisato, alla indizione di una nuova gara per l'acquisizione del servizio di elisoccorso", revocando in parte qua la delibera di G.R.C. n. 1279 del 7 ottobre 2005, limitatamente alla approvazione del Capitolato e Allegato Tecnico, fermo restando l'annullamento degli atti approvati con deliberazione di Giunta n. 1440 del 16/7/04, demandando al dirigente competente l'approvazione dei relativi atti consequenziali.

Propone e la Giunta in conformità a voto unanime

DELIBERA

Per le motivazioni indicate in premessa che costituiscono parte integrante della presente deliberazione:

1. di revocare in parte qua la delibera di G.R.C. n. 1279 del 7 ottobre 2005, avente ad oggetto "Approvazione del Capitolato e Allegato Tecnico per l'indizione di una nuova gara per l'acquisizione del servizio di elisoccorso", con i relativi allegati limitatamente alla approvazione del Capitolato e Allegato Tecnico, fermo restando l'annullamento degli atti approvati con deliberazione di Giunta n. 1440 del 16/7/04;
2. di demandare a decreti dirigenziali del Settore 05 dell'A.G.C. 20 l'avvio delle procedure per l'espletamento della Gara di Appalto del Servizio di Elisoccorso e la contemporanea approvazione degli atti propedeutici all'indizione della stessa;
3. di far gravare la relativa spesa, per l'importo complessivo massimo di € 5.488.166,02 annuale sul competente capitolo di spesa 7082, UPB 4.15.38 del Bilancio di previsione dell'anno 2010 per l'anno in corso, e nei successivi bilanci per le ulteriori annualità, demandando a successivi atti il relativo impegno;
4. di trasmettere copia del presente provvedimento, per quanto di competenza, all'AA.GG.CC. "Piano Sanitario Regionale", "Assistenza Sanitaria", "Gabinetto Presidenza Giunta Regionale", al Settore proponente ed al Settore "Stampa e documentazione" per la pubblicazione sul BU.R.C.

Il Segretario
D'Elia

Il Presidente
Bassolino

A.G.C. 20 - Assistenza Sanitaria - **Deliberazione n. 83 del 5 febbraio 2010 – Autorizzazione al ricovero del paziente Abdi Warsame Adan, di cittadinanza somala, presso l'AOU Federico II di Napoli.**

PREMESSO che:

- Ai sensi dell'art. 32, comma 15 della L. n° 449 del 27/12/97, le Regioni nell'ambito della quota del Fondo sanitario nazionale ad esse destinate, autorizzano, d'intesa con il Ministero della Salute e gli altri dicasteri eventualmente competenti, le Aziende Sanitarie e le Aziende Ospedaliere ad erogare prestazioni che rientrino in programmi assistenziali, approvati dalle regioni stesse, per alta specializzazione a favore di:
  a. Cittadini provenienti da Paesi extracomunitari nei quali non esistono o non sono facilmente accessibili competenze medico – specialistiche per il trattamento di specifiche gravi patologie e non sono in vigore accordi di reciprocità relativi all'assistenza sanitaria;
  b. Cittadini di Paesi la cui particolare situazione contingente non rende attuabili, per ragioni politiche, militari o di altra natura gli accordi eventualmente esistenti con il SSN per l'assistenza sanitaria.

CONSIDERATO che:

- Il Direttore Generale dell'AOU Federico II con nota n. 76 del 4 gennaio 2010, facendo seguito ad una richiesta del Kenyatta National Hospital di Nairobi, ha richiesto all'Assessorato alla Sanità l'autorizzazione al ricovero per il paziente Abdi Wersame Adan di anni 32, di nazionalità somala affetto da "Stenosi Uretrale", che necessita di intervento di uretrotomia o uretroplastica laparoscopica, atteso che nel paese di origine non si effettuano tali interventi, come dichiarato dal primario di Chirurgia Generale del Kenyatta National Hospital;
- trattandosi di specifici interventi di cooperazione internazionale a carattere umanitario in campo sanitario, le spese sanitarie – atteso lo scopo umanitario delle prestazioni - saranno assicurate dall'Azienda Ospedaliera Universitaria Federico II;
- le spese relative al viaggio saranno esaudite in proprio e la eventuale permanenza per l'attesa del ricovero e per i controlli sarà assicurata dal padre Sig. Aden Mohamed Wersame domiciliato in Napoli alla Via Cesare Rossarol, 69.

RITENUTO, pertanto:

- di dover autorizzare l'A.O.U. Federico II ad erogare le prestazioni sanitarie al paziente, che necessita di ricovero presso l'Azienda suddetta, atteso che presso le strutture sanitarie del paese di provenienza tali cure non sono praticabili.

  Considerata la disponibilità al ricovero presso l'A.F. di Andrologia Chirurgica dell'AOU Federico II per il trattamento del caso, il cui Responsabile ha dichiarato che il tipo di cura a cui dovrà sottoporsi il paziente è di uretrotomia o uretroplastica e ha offerto la piena disponibilità ad effettuare assistenza e terapie per il paziente.

Propone e la Giunta, a voti unanimi

DELIBERA

Per i motivi in premessa specificati, che qui si intendono per integralmente riportati, di:

- autorizzare il ricovero per il paziente Abdi Wersame Adan di anni 32, di nazionalità somala, affetto da "Stenosi Uretrale", che necessita di intervento di uretrotomia o uretroplastica laparoscopica atteso che nel paese di origine non si effettuano tali interventi, come dichiarato dal primario di Chirurgia Generale del Kenyatta National Hospital;

- di prendere atto che le spese relative al viaggio saranno esaudite in proprio e la eventuale permanenza per l'attesa del ricovero e per i controlli sarà assicurata dal padre Sig. Aden Mohamed Wersame domiciliato in Napoli alla Via Cesare Rossarol, 69.

- di prendere atto altresì, che le spese sanitarie – atteso lo scopo umanitario delle prestazioni saranno assicurate dall'Azienda Ospedaliera Universitaria Federico II;
- trasmettere il presente atto all'Area Generale di Coordinamento Assistenza Sanitaria;
- inviare copia della presente deliberazione al Settore Stampa, Documentazione e Informazione, per la pubblicazione sul BURC.

Il Segretario
D'Elia

Il Presidente
Bassolino

A.G.C. 20 - Assistenza Sanitaria - **Deliberazione n. 84 del 5 febbraio 2010 – Autorizzazione al ricovero dei pazienti Amjed Abbas Bahlol, di nazionalita' irakena e Sharmarke Ahmed Klmiye, di nazionalita' somala, presso l'AOU Federico II di Napoli- Divisione di Cardiochirurgia**

PREMESSO che:

- Ai sensi dell'art. 32, comma 15 della L. n° 449 del 27/12/97, le Regioni nell'ambito della quota del Fondo sanitario nazionale ad esse destinate, autorizzano, d'intesa con il Ministero della Salute e gli altri dicasteri eventualmente competenti, le Aziende Sanitarie e le Aziende Ospedaliere ad erogare prestazioni che rientrino in programmi assistenziali, approvati dalle regioni stesse, per alta specializzazione a favore di:
  a. Cittadini provenienti da Paesi extracomunitari nei quali non esistono o non sono facilmente accessibili competenze medico – specialistiche per il trattamento di specifiche gravi patologie e non sono in vigore accordi di reciprocità relativi all'assistenza sanitaria;
  b. Cittadini di Paesi la cui particolare situazione contingente non rende attuabili, per ragioni politiche, militari o di altra natura gli accordi eventualmente esistenti con il SSN per l'assistenza sanitaria.

CONSIDERATO che:

- il Direttore Generale dell'A.O.U. Federico II con note nn. 1269 del 22/01/2010 e 1856 del 28/01/2010, facendo seguito ad una richiesta del Prof. Carlo Vosa, ha chiesto all'Assessorato alla Sanità, l'autorizzazione al ricovero presso la Divisione di cardiochirurgia, per i pazienti Amjed Abbas Bahlol nato ad Alghezi (Iraq) il 01.07.1944, affetto da "cuore uni ventricolare con vasi trasposti e stenosi polmonare" e Sharmarke Ahmed Klmiye, nato in Somalia nel 2004 affetto da "cardiopatia congenita cianogena" atteso la gravità dei casi, l'indigenza e la impossibilità di essere trattati nei paesi di origine;
- trattandosi di specifici interventi di cooperazione internazionale a carattere umanitario in campo sanitario, gli oneri delle prestazioni saranno a carico dell'Azienda stessa;
- sono previsti quali accompagnatori dei pazienti rispettivamente il padre del paziente irakeno Sig. Jasim Abbas Bahlol e la madre del paziente somalo Sig.ra Saldo Farah Hassan;
- le spese relative al viaggio dei pazienti e degli accompagnatori saranno esaudite in proprio, mentre la permanenza in Italia sarà assicurata dall'accoglienza presso la Divisione di cardiochirurgia diretta dal Prof. Vosa.

RITENUTO, pertanto:

- di dover autorizzare l'A.O.U. Federico II ad erogare le prestazioni sanitarie ai pazienti, che necessitano di ricovero presso l'Azienda suddetta, atteso che presso le strutture sanitarie del paese di provenienza tali cure non sono praticabili.

Propone e la Giunta, a voti unanimi

DELIBERA

Per i motivi in premessa specificati, che qui si intendono per integralmente riportati, di:

- autorizzare il ricovero presso la Divisione di cardiochirurgia, per i pazienti Amjed Abbas Bahlol nato ad Alghezi (Iraq) il 01.07.1944, affetto da "cuore uni ventricolare con vasi trasposti e stenosi polmonare" e Sharmarke Ahmed Klmiye, nato in Somalia nel 2004 affetto da "cardiopatia congenita cianogena" atteso la gravità dei casi, l'indigenza e la impossibilità di essere trattati nei paesi di origine;
- che sono previsti quali accompagnatori dei pazienti rispettivamente il padre del paziente irakeno Sig. Jasim Abbas Bahlol e la madre del paziente somalo Sig.ra Saldo Farah Hassan;

- di prendere atto che le spese relative al viaggio dei pazienti e degli accompagnatori saranno esaudite in proprio, mentre per la loro permanenza in Italia, saranno assicurate dall'accoglienza presso la Divisione di cardiochirurgia.
- di prendere atto, altresì, che le spese relative al ricovero – atteso lo scopo umanitario delle prestazioni – saranno a carico dell'Azienda stessa;
- trasmettere il presente atto all'Area Generale di Coordinamento Assistenza Sanitaria;
- inviare copia della presente deliberazione al Settore Stampa, Documentazione e Informazione, per la pubblicazione sul BURC.

Il Segretario
D'Elia

Il Presidente
Bassolino

A.G.C. 20 - Assistenza Sanitaria - **Deliberazione n. 85 del 5 febbraio 2010 – Approvazione partecipazione al progetto CCM "Buone pratiche sull'alimentazione". Con allegati**

PREMESSO

- che con DPCM del 4 maggio 2007 è stato approvato il Programma "Guadagnare Salute: rendere facili le scelte salutari", rivolto ala prevenzione delle malattie croniche attraverso la promozione dell'attività fisica e di una corretta alimentazione, il contrasto alla dipendenza dal fumo e al consumo di alcol;
- che nell'ambito del Programma "Guadagnare Salute" è stato promosso il progetto *"Buone pratiche sull'alimentazione"* inserito nel programma annuale 2008 del Centro Nazionale per la Prevenzione ed il Controllo delle Malattie (CCM),

CONSIDERATO

- che la Regione Toscana è stata individuata dalla Commissione Salute della Conferenza dei Presidenti delle Regioni e delle provincie Autonome, quale capofila per la realizzazione del summenzionato Progetto *"Buone pratiche sull'alimentazione"* , approvato con DM in data 26.11.2008, per la cui realizzazione è prevista la somma complessiva di € 600.000,00;
- che nella stessa sede gli Assessori delle Regioni Marche, Campania, Puglia e Sicilia hanno manifestato la loro disponibilità a partecipare alla realizzazione del progetto stesso;

TENUTO CONTO

- che la Regione Toscana con nota Prot. AOOGRT/0311609/Q100.30 del 01.12.2009 ha trasmesso al Settore Assistenza Sanitaria il Decreto Dirigenziale n° 4806 del 28 settembre 2009 *"Progetto buone pratiche sull'alimentazione. Impegno a favore delle Regioni Marche, Campania, Puglia, Sicilia e dell'Università di Siena. Approvazione degli schemi di convenzione"* con il quale è stato assunto l'impegno di € 80.000,00, per ciascuna Regione partecipante , e approvato lo schema di convenzione con le Regioni per la realizzazione del progetto stesso;
- che per la materiale erogazione del finanziamento previsto si debba procedere alla stipula dell'apposita convenzione che disciplina i rapporti di collaborazione fra la regione Toscana e la regione Campania, al fine della buona conduzione del progetto e della utilizzazione dei fondi assegnati;

RITENUTO

- di poter approvare la partecipazione della Regione Campania al progetto *"Buone pratiche sull'alimentazione"* , approvato con DM in data 26.11.2008 nel programma annuale 2008 del Centro Nazionale per la Prevenzione ed il Controllo delle Malattie (CCM),

propone e la Giunta in conformità a voti unanimi

DELIBERA

Per i motivi di cui in premessa e che qui s'intendono integralmente riportati:

- di approvare la partecipazione della Regione Campania al progetto *"Buone pratiche sull'alimentazione"* , approvato con DM in data 26.11.2008 nel programma annuale 2008 del Centro Nazionale per la Prevenzione ed il Controllo delle Malattie (CCM), di cui è capofila la Regione Toscana, che allegato al presente atto (Allegato A) ne forma parte integrante e sostanziale;
- di dare mandato al Dirigente del Settore Prevenzione, Assistenza Sanitaria, Igiene Sanitaria a stipulare la convenzione con la Regione Toscana;
- di incaricare il Dirigente del Settore Assistenza Sanitaria di provvedere alla costituzione, con successivo atto monocratico, di un Coordinamento Regionale per l'attuazione del progetto stesso;

- di trasmettere il presente atto al Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali e alla Regione Toscana per opportuna conoscenza;
- di provvedere alla pubblicazione sul BURC del presente provvedimento comprensivo di allegati;
- di inviare al Settore Assistenza Sanitaria per il seguito di competenza.

Il Segretario — *D'Elia*

Il Presidente — *Bassolino*

Allegato A

Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali

Centro Nazionale per la Prevenzione ed il Controllo delle Malattie

"Buone pratiche sull'alimentazione"

(Intervento di promozione del consumo di prodotti ortofrutticoli freschi)

Tabella 1. Struttura del progetto

GRIGLIA DI PROGETTAZIONE	FORMATO DOCUMENTO
TITOLO E RIFERIMENTI GENERALI	max 1 pagina
ANALISI STRUTTURATA DELLA SITUAZIONE INIZIALE - *introduzione e scenario generale* - *quadro organizzativo* - *problemi emergenti* - *soluzioni e proposte* - *fattibilità* - *criticità* - *bibliografia e fonti informative*	max 2 pagine
DEFINIZIONE OBIETTIVI GENERALI (OO.GG.) DEFINIZIONE OBIETTIVI SPECIFICI (*x ogni O.G.)*	max 1 pagina x ogni O.G.
PROGRAMMAZIONE OPERATIVA - *descrizione delle azioni* - *cronogramma generale*	max 1 pagina x ogni O.S.
PIANO DI VALUTAZIONE - *indicatori di risultato e relativi standard* - *indicatori di processo e relativi standard*	max 1 pagina x ogni O.S.
PIANO FINANZIARIO - *Piano finanziario generale*	max 1 pagina

Quadro 1 – Elementi generali . Analisi della situazione iniziale

TITOLO PROGETTO

"Buone pratiche sull'alimentazione" (Intervento di promozione del consumo di prodotti ortofrutticoli freschi)

Ente esecutore : Regione Toscana- Direzione Generale Diritto alla Salute e Politiche di Solidarietà

Responsabile scientifico: Emanuela Balocchini

Responsabile amministrativo: Annamaria Giannoni

Equipe di progetto:
"Direzione Generale Diritto alla Salute e Politiche di Solidarietà" della Regione Toscana
Altre Direzioni Regionali e Aziendali della Regione Capofila e delle Regioni partecipanti
Direzione Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale della Toscana e delle Regioni partecipanti
Agenzie ed Enti territoriali interessati
Università di Siena - CREPS

Partnership:
Regioni ed Enti che hanno collaborato al progetto "Frutta Snack"
Associazioni di categoria rappresentative della filiera agro-alimentare
Ditte fornitrici di distributori automatici
Rappresentanze sindacali degli ambienti di lavoro coinvolti
Medici competenti
Pediatri di Libera Scelta (PLS)
Associazioni dei genitori
Associazioni di consumatori

ANALISI STRUTTURATA DELLA SITUAZIONE INIZIALE

Introduzione e scenario generale – problemi emergenti

Numerose ricerche attribuiscono ad una alimentazione scorretta e ad uno stile di vita sedentario un ruolo preminente nell'insorgenza delle malattie croniche degenerative. Tali patologie, oggi molto diffuse anche in Italia, compaiono in età adulta ma mettono le loro radici già in età evolutiva. Infatti, l'aumento dell'obesità tra i giovani è dovuto principalmente a scarso movimento fisico e a cattiva alimentazione, in particolare eccesso di grassi e zuccheri semplici e poca frutta e verdura. Il consumo di frutta e ortaggi in Italia è in diminuzione e lontano dalle 5 porzioni giornaliere raccomandate.

L'importanza delle fibre e delle vitamine presenti in questi alimenti è confermata da numerosi studi. Il World Health Report 2002 attribuisce almeno 2,7 milioni di morti l'anno per consumo insufficiente di frutta e verdura.

Quadro organizzativo

La preoccupazione per l'andamento epidemico dell'obesità richiede una serie di interventi immediati di provata efficacia a vari livelli per modificare gli stili di vita non salutari. Le strategie e le azioni efficaci di promozione della salute trovano riscontro solamente quando si mette in campo un sistema di rete di tutti i servizi, le agenzie, le istituzioni e gli attori interessati, con modalità operative integrate e intersettoriali.

Nell'ambito del Programma Nazionale "Guadagnare salute: rendere facili le scelte salutari" approvato con DPCM del 4 maggio 2007, il protocollo d'intesa tra il Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali ed il Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali è finalizzato alla promozione di stili di vita sani, per sensibilizzare la popolazione dell'importanza della corretta alimentazione, quale efficace strumento per la prevenzione dei rischi per la salute. Il progetto "Buone pratiche sull'alimentazione – Intervento di promozione del consumo di produttori ortofrutticoli freschi" si colloca in tale contesto e ha l'intento di promuovere e favorire, attraverso azioni concrete, un maggior consumo di frutta, nel contesto scolastico e nell'ambiente di lavoro.

Alla luce delle conclusioni del green paper della Unione Europea "Promoting healthy diets and physical activity: a European dimension for the prevention of overweight, obesity and chronic

fonte: http://burc.regione.campania.it

diseases particolare attenzione deve essere dedicata al contrasto delle disuguaglianze socio-economiche

Soluzioni proposte

La pratica di un adeguato consumo quotidiano di frutta e ortaggi, nell'ambito di una corretta alimentazione, insieme ad una regolare attività fisica, all'astensione dal fumo ed a un consumo moderato di alcol, rappresenta uno dei principali strumenti di prevenzione delle malattie cronico-degenerative. Promuovere e favorire il consumo quotidiano di frutta e verdura in ambienti come la scuola e i luoghi di lavoro, attraverso strategie di cooperazione fra i diversi settori della nostra società, permette di contrastare le conseguenze negative sulla salute, di recuperare la cultura alimentare mediterranea, promuovere le produzioni tipiche locali e salvaguardare l'ambiente mediante la valorizzazione della filiera corta.

Su questa linea la Regione Toscana, in collaborazione con le Regioni Marche, Sicilia, Campania e Puglia e con il sostegno delle Regioni Emilia Romagna e Lazio, intende estendere le iniziative e le azioni per un maggiore consumo di frutta e verdura fresche, sperimentate a Bari, Bologna e Roma con il progetto pilota di educazione alimentare "Frutta Snack", realizzato nell'ambito del Protocollo d'intesa tra i Ministeri della salute e dell'istruzione e in attuazione di "Guadagnare Salute" .

I risultati positivi ottenuti, presentati nel convegno nazionale del 16 Dicembre 2008 a Roma, sono testimoniati dal consenso e dalla condivisione manifestati dalle Istituzioni Scolastiche. Nelle tre aree urbane interessate hanno aderito 82 Istituti Superiori con 1975 classi con 42544 studenti, in numero superiore a quello preventivato. Il progetto "Frutta Snack", oltre all'istallazione di distributori automatici, ha previsto attività di formazione per 119 insegnanti e di comunicazione per studenti e famiglie. Da non sottovalutare, nell'impostazione del progetto, il coinvolgimento attivo del mondo della produzione agro-alimentare in coerenza con la metodologia di "Guadagnare Salute".

Il presente progetto si propone di interagire, ove possibile, con le iniziative per la distribuzione di frutta e verdura agli alunni delle scuole, previste dal programma europeo "Frutta nelle scuole", di recente approvato a Bruxelles, che stanzia fondi europei per l'acquisto e la distribuzione di frutta e verdura fresche nelle scuole, nell'ambito di strategie complessive di educazione e sensibilizzazione promosse dagli degli Stati membri. Tale programma prenderà avvio all'inizio dell'anno scolastico 2009/2010.

La Regione Toscana intende, fra l'altro, sviluppare insieme alle altre Regioni coinvolte, la metodologia sperimentata con il progetto "Frutta Snack". In particolare sarà facilitata e sostenuta l'alleanza fra scuole, servizi sanitari, enti locali, produttori locali e sistema della distribuzione per aumentare la disponibilità e facilitare l'accesso al consumo di frutta e verdura fresca di stagione prevalentemente di produzione locale, tenendo conto e valorizzando le specificità territoriali.

Nell'ambiente scolastico sarà sviluppata un'azione educativa e di abilitazione al consumo della frutta servendosi anche del supporto di distributori automatici di ortofrutta di stagione pronta all'uso (di 4^ gamma) da installare nelle scuole disponibili.

Oltre all' installazione di distributori automatici di frutta e verdura nelle scuole e negli ambienti di lavoro, ove possibile, si prevede di sperimentare altre modalità per favorire la disponibilità di prodotti ortofrutticoli locali freschi in accordo con le associazioni di categoria e le cooperative agricole. Tali modalità comprendono anche alcune iniziative di promozione del consumo di frutta e verdura biologica, sperimentate in Toscana, in collaborazione con i Comuni, in virtù della L.R.18 del 2002.

Le attività potranno comprendere, tra l'altro:

- Produzione e disseminazione di materiale educativo-informativo;
- Creazione ed attuazione di laboratori-animazione con il coinvolgimento diretto degli insegnanti e dei ragazzi;
- Attivazione di specifici spazi virtuali per promuovere lo scambio di buone pratiche tra tutti gli attori coinvolti nel progetto e favorire percorsi di autoapprendimento per i destinatari del progetto stesso;
- Supporto ai docenti e agli studenti degli Istituti Professionali Alberghieri al fine di potenziare l'acquisizione di nuove competenze (life skills) su un corretto stile alimentare, anche valorizzando la partecipazione attiva degli studenti secondo le modalità della "peer education";
- Organizzazione di incontri/conferenze nelle Regioni interessate con il coinvolgimento,

quando possibile, di rappresentanti di altre regioni europee che stanno attuando progetti similari; organizzazione di concorsi a premi e visite guidate in fattorie didattiche e aziende di produzione agro-alimentare.

Il progetto prevede il coinvolgimento delle scuole aderenti al progetto, con la partecipazione attiva dei ragazzi, degli insegnanti, degli operatori della mensa e dei pediatri di libera scelta. Verranno attivati percorsi formativi specifici, che terranno conto anche dell'esperienza maturata nell'ambito del Progetto "Frutta Snack". Inoltre sono previste campagne di informazione e sensibilizzazione, attraverso materiali promozionali e supporti didattici, utilizzando anche le nuove tecnologie informatiche.
Per aumentare il livello di gradimento di frutta e verdura tra gli studenti saranno previsti percorsi di degustazione di frutta e verdura fresca per favorire l'apprezzamento di nuovi sapori, attraverso interazioni interdisciplinari. La preparazione a scuola di alcune merende del mattino, adeguate dal punto di vista olfattivo, visivo, gustativo e nutrizionale, seguita da degustazioni e l'attivazione di laboratori didattici, animazioni e visite guidate nei luoghi di produzione (fattorie didattiche) con promozione di attività motoria all'aperto, contribuiranno al raggiungimento degli obiettivi previsti.
Per facilitare il consumo adeguato di frutta e verdura tra gli studenti, il progetto prevede l'installazione, in alcuni Istituti Superiori aderenti al progetto, di un distributore automatico di frutta e verdura fresca, di produzione locale, pronta all'uso, tagliata e confezionata in porzioni monodose (di 4^ gamma).
In altri Istituti Superiori e nelle Scuole Primarie saranno ulteriormente sviluppate altre iniziative di offerta di frutta di produzione locale, direttamente dai produttori con il coinvolgimento delle Amministrazioni Comunali.
Saranno sperimentate anche modalità di promozione di maggiore disponibilità e accesso alla frutta e verdura proposta dalla Grande Distribuzione.

Anche nei luoghi di lavoro sarà promosso un maggior consumo di prodotti ortofrutticoli freschi. Per raggiungere questo obiettivo è previsto il coinvolgimento di luoghi di lavoro pubblici e privati, con la partecipazione effettiva delle rappresentanze dei lavoratori, degli operatori dei servizi sanitari e della ristorazione e dei medici competenti, i quali saranno invitati a partecipare ad iniziative specifiche di informazione e sensibilizzazione e percorsi formativi con adeguati supporti didattici.
Il progetto prevede:
- Iniziative di promozione del consumo di frutta e verdura fresche, coinvolgendo il management aziendale, i responsabili delle mense interne e i titolari dei luoghi di ristorazione esterni frequentati dai lavoratori.
- suggerimenti operativi per consumare frutta e verdura durante le riunioni di lavoro
- suggerimenti per predisporre menù che propongono scelte alimentari nutrienti e per creare guide semplici per la lettura consapevole delle etichette
- modulistica predisposta per ordinare prodotti freschi direttamente dai coltivatori locali
- guida per l'organizzazione di uno spazio mercato gestito da coltivatori locali presso le aziende.
- installazione di distributori automatici di frutta e verdura fresca, pronta all'uso, tagliata e confezionata in porzioni monodose.
Cambiamenti minimi nella disponibilità e nella scelta di frutta e verdura, da consumare durante le riunioni di lavoro, in mensa, nei punti di ristoro, possono essere associati, inoltre, con costi molto contenuti, alla promozione dell'attività fisica affiggendo materiali informativi (poster, locandine..) che incoraggino, ad esempio, l'uso delle scale da parte dei dipendenti.

La promozione di una sana alimentazione in ambiente lavorativo sarà possibile grazie alle sinergie fra i datori di lavoro, i lavoratori e la comunità, in grado di attuare interventi di sostegno allo sviluppo personale, di miglioramento dell'organizzazione e dell'ambiente di lavoro e di promozione della partecipazione attiva.
L'obiettivo può essere raggiunto implementando, all'interno della gestione aziendale, azioni diverse nell'organizzazione e nelle scelte politiche dell'azienda, finalizzate a garantire la disponibilità di alimenti salutari sul posto di lavoro.

Al fine di favorire la disseminazione e la pubblicizzazione dei risultati del progetto il principale canale utilizzato, oltre la

fonte: http://burc.regione.campania.it

- produzione e distribuzione di specifico materiale cartaceo informativo
- pubblicazione di articoli su riviste scientifiche
- partecipazione a specifici eventi informativi e formativi
- pubblicazione di newsletter mensile

sarà un sito web, dedicato alle attività del progetto, con il quale oltre rendere disponibili tutte le informazioni relative allo stesso, sarà possibile un approccio interattivo tra i membri dell' equipe di progetto, i rappresentanti di tutte le Regioni coinvolte e con tutte le parti interessate.
Nell'ambito delle azioni finalizzate alla valorizzazione dei risultati ottenuti e della condivisione di buone pratiche saranno attuati specifici incontri con rappresentanti di altre regioni europee che stanno attuando progetti similari

Al fine di misurare i risultati ottenuti nell' attuazione del progetto, è previsto l'allestimento di un sistema di indicatori, relativo alle diverse attività poste in essere, che sarà elaborato dall'equipe di progetto e successivamente condiviso e validato con i partner aderenti.

Fattibilità
La Regione Toscana, in virtù della DGR n. 800 del 13/10/2008 *("Guadagnare salute in Toscana: rendere facili le scelte salutari": linee di indirizzo e istituzione dell'Osservatorio sugli stili di vita)* e sulla base delle esperienze di promozione del consumo di frutta e verdura fresca e valorizzazione dei prodotti tipici locali, del protocollo d'intesa con la Direzione Scolastica Regionale, del progetto Piramide Alimentare Toscana e di alcune iniziative di promozione del consumo di frutta e verdura biologica, realizzate in collaborazione con i Comuni, in virtù della L.R.18 del 2002, nonché confortata dai risultati ottenuti dal progetto pilota "Frutta snack", si rende disponibile a condurre le attività necessarie per poter realizzare le soluzioni sopra proposte attraverso le risorse umane, strumentali e organizzative previste dal progetto e dalle risorse finanziarie acquisibili con il finanziamento ministeriale. Le Regioni che hanno aderito al progetto e quelle che hanno partecipato al progetto pilota concorrono al raggiungimento degli obiettivi previsti.

Criticità
Le potenziali criticità, per raggiungere gli obiettivi del progetto, sono dovute principalmente al fatto che le modifiche dello stile di vita sono condizionate da molteplici fattori legati all'ambiente fisico, sociale e culturale e a scelte puramente individuali. Infatti la ricerca di un'efficace strategia e di azioni di supporto al cambiamento si rivolge all'individuo tenendo conto delle relazioni che intrattiene con le realtà sociali in cui è inserito e dei fattori di resistenza. Le scelte salutari possono essere rese difficili dai prezzi più elevati degli alimenti di qualità nutrizionale superiore, dalla pubblicità esplicita ed occulta, dalle politiche della produzione e del trasporto, dall'appartenenza di gruppo e dall'organizzazione logistica delle scuole, degli ambienti di lavoro e più in generale dell'ambiente urbano.

Bibliografia e fonti informative

Linee guida per una sana alimentazione italiana - revisione 2003 - INRAN, Ministero delle Politiche Agricole e Forestali

The world health report 2002: reducing risk, promoting healthy life. Geneva, World Health Organization 2002

Lobstein T, Baur L, Uauy R; IASO International Obesity Task Force. Obesity in children and young people: a crisis in public health. Obes. Rev. 2004 May;5 Suppl 1:4-104. Review

Tohill BC, Seymour J, Serdula M, Kettel-Khan L, Rolls BJ. *What epidemiologic studies tell us about the relationship between fruit and vegetable consumption and body weight.* Nutr Rev. 2004 Oct; 62(10):365-74

Mette Rasmussen, Rikke Krølner, Knut-Inge Klepp, Leslie Lytle, Johannes Brug, Elling Bere and Pernille Due. *Determinants of fruit and vegetable consumption among children and adolescents: a review of the literature. Part I: quantitative studies*. Int J Behav Nutr Phys Act. 2006 Aug 11;3:22

Bes-Rastrollo M, Martínez-González MA, Sánchez-Villegas A, de la Fuente Arrillaga C, Martínez JA. *Association of fiber intake and fruit/vegetable consumption with weight gain in a mediterranean population.* Nutrition. 2006 May;22(5):504-11. Epub 2006 Feb 24.

Kristjansdottir AG, Thorsdottir I, De Bourdeaudhuij I, Due P, Wind M, Klepp KI. *Determinants of fruit and vegetable intake among 11-year-old schoolchildren in a country of traditionally low fruit and vegetable consumption.* Int J Behav Nutr Phys Act. 2006 Nov 24;3:41

Shaikh AR, Yaroch AL, Nebeling L, Yeh MC, Resnicow K. *Psychosocial predictors of fruit and vegetable consumption in adults a review of the literature.* Am J Prev Med. 2008 Jun;34(6):535-543

WHO European Ministerial Conference on Counteracting Obesity. Diet and physical activity for health. Istambul, Turkey, 15-17 November 2006

Regione Piemonte. Assessorato alla Tutela della Salute e Sanità. DORS, INAIL Direzione regionale Piemonte. PROMOZIONE DELLA SALUTE NEI LUOGHI DI LAVORO. ALIMENTAZIONE E ATTIVITÀ MOTORIA. Prove di efficacia e buone pratiche. Settembre 2007. http://www.dors.it -

Programma Nazionale “Guadagnare salute: rendere facili le scelte salutari” approvato con DPCM del 4 maggio 2007 del Ministero della Salute. http://www.ministerosalute.it/stiliVita/stiliVita.jsp

WHO/HBSC Forum 2006. Addressing the socio-economic determinants of healthy eating habits and physical activity levels among adolescents. WHO 2006

Ministero della Salute. CCM. Progetto OKkio alla Salute.
http://www.epicentro.iss.it/okkioallasalute/

REPORT ON THE CONTRIBUTIONS TO THE GREEN PAPER
“Promoting healthy diets and physical activity: a European dimension for the prevention of overweight, obesity and chronic diseases” RIVM National Institute for Public Health and the Environment The Netherlands 11 September 2006

Quadro 2 - Obiettivi

OBIETTIVO GENERALE: Promuovere scelte alimentari e stili di vita più sani, sensibilizzando ed educando i consumatori a un maggiore e più variegato consumo di prodotti ortofrutticoli freschi.
OBIETTIVO SPECIFICO 1 **Aumentare nei ragazzi della scuola primaria e secondaria la attitudine a consumare frutta e verdura fresche ai pasti principali e fuori dei pasti** **Risultato atteso** Aumento, rispetto al momento iniziale, degli studenti con conoscenze corrette sulla corretta alimentazione e che hanno come proprio obiettivo di adottare tale modello nella propria vita **OBIETTIVO SPECIFICO 2** **Aumentare nei lavoratori la attitudine a consumare frutta e verdura fresche ai pasti principali e fuori dei pasti** **Risultato atteso** Aumento, rispetto al momento iniziale, dei lavoratori con conoscenze corrette sulla corretta alimentazione e che hanno come proprio obiettivo di adottare tale modello nella propria vita

fonte: http://burc.regione.campania.it

Quadro 3 – Programmazione delle azioni . Cronoprogramma

Obiettivo generale	Promuovere scelte alimentari e stili di vita più sani, sensibilizzando ed educando i consumatori a un maggiore e più variegato consumo di prodotti ortofrutticoli freschi	
Obiettivo specifico 1	Aumentare nei ragazzi della scuola primaria e secondaria la attitudine a consumare frutta e verdura fresche ai pasti principali e fuori dei pasti	
Fase 1	Preparazione dell' intervento (trasversale ai due obiettivi specifici)	
Azione 1	Selezionare un campione di scuole nelle Regioni partecipanti, in raccordo con gli Uffici Scolastici Regionali, formalizzando l'adesione delle scuole selezionate, per garantire il coinvolgimento degli insegnanti e degli alunni Selezionare un campione di aziende, in raccordo con le Associazioni locali di categoria, formalizzandone l'adesione al progetto	Data avvio Mese 1 Durata 3 mesi
Azione 2	Definire il protocollo di intervento operativo, coinvolgendo tutti gli interlocutori, in particolare nella progettazione dei percorsi formativi per i vari target	Mese 3 5 mesi
Azione 3	Stipulare accordi con produttori ortofrutticoli, ditte specializzate in alimenti di IV gamma e/o gestione di distributori automatici, idonei ad assicurare una adeguata offerta di ortofrutta fresca, di stagione, anche pronta all'uso, se possibile di produzione locale o nazionale	Mese 4 3 mesi
Fase 2	Realizzazione dell' intervento (O.S. 1)	
Azione 4	Attuare, anche in raccordo con altri progetti formativi programmati dai Ministeri Istruzione e Salute, percorsi formativi per gli insegnanti con gli obiettivi di: - aumentare la loro consapevolezza circa i benefici effetti sulla salute derivanti dal consumo di frutta e verdura; - metterli in grado di attivare percorsi didattici in tema di alimentazione con l'utilizzo di l'adozione di sperimentate metodologie e pratiche efficaci, anche strumenti didattici innovativi e studi di caso; - supportare nella progettazione di percorsi di lavoro per promuovere l'integrazione con altri progetti di aree complementari (es. Pedibus) e attuare percorsi di lavoro interdisciplinari, coinvolgendo più materie scolastiche	Mese 7 17 mesi
Azione 5	Attuare, nelle scuole coinvolte, azioni indirizzate agli studenti e finalizzate alla promozione del consumo di frutta e altri alimenti salutari , quali, in particolare: - iniziative di coinvolgimento delle famiglie; - attivazione di gruppi di project work tra gli studenti per l'individuazione di preparazioni che aumentino il gradimento verso il consumo di frutta - avvio di laboratorio per la realizzazione delle suddette preparazioni; - progettazione di interventi di comunicazione nella propria scuola, in particolare per una preferenza verso la frutta e gli alimenti salutari negli acquisti presso i distributori automatici	Mese 7 17 mesi
Azione 6	Attuare un percorso formativo per gli addetti alle mense, con gli obiettivi di: - aumentare la consapevolezza circa i benefici effetti sulla salute degli studenti derivanti dal consumo di frutta e verdura - attivare procedure di lavoro che coinvolgano anche gli studenti nella preparazione personale della frutta e della verdura	Mese 3 5 mesi
Azione 7	Attuare azioni di comunicazione e promozione a supporto del progetto in particolare a livello di: - messa a punto, produzione e diffusione di materiale informativo/promozionale; - organizzazione di giornate/eventi per la pubblicizzazione del progetto; - organizzazione di visite guidate in luoghi di produzione (fattorie didattiche), promuovendo il movimento all'aperto e la conoscenza dei prodotti tipici locali	Mese 6 8 mesi

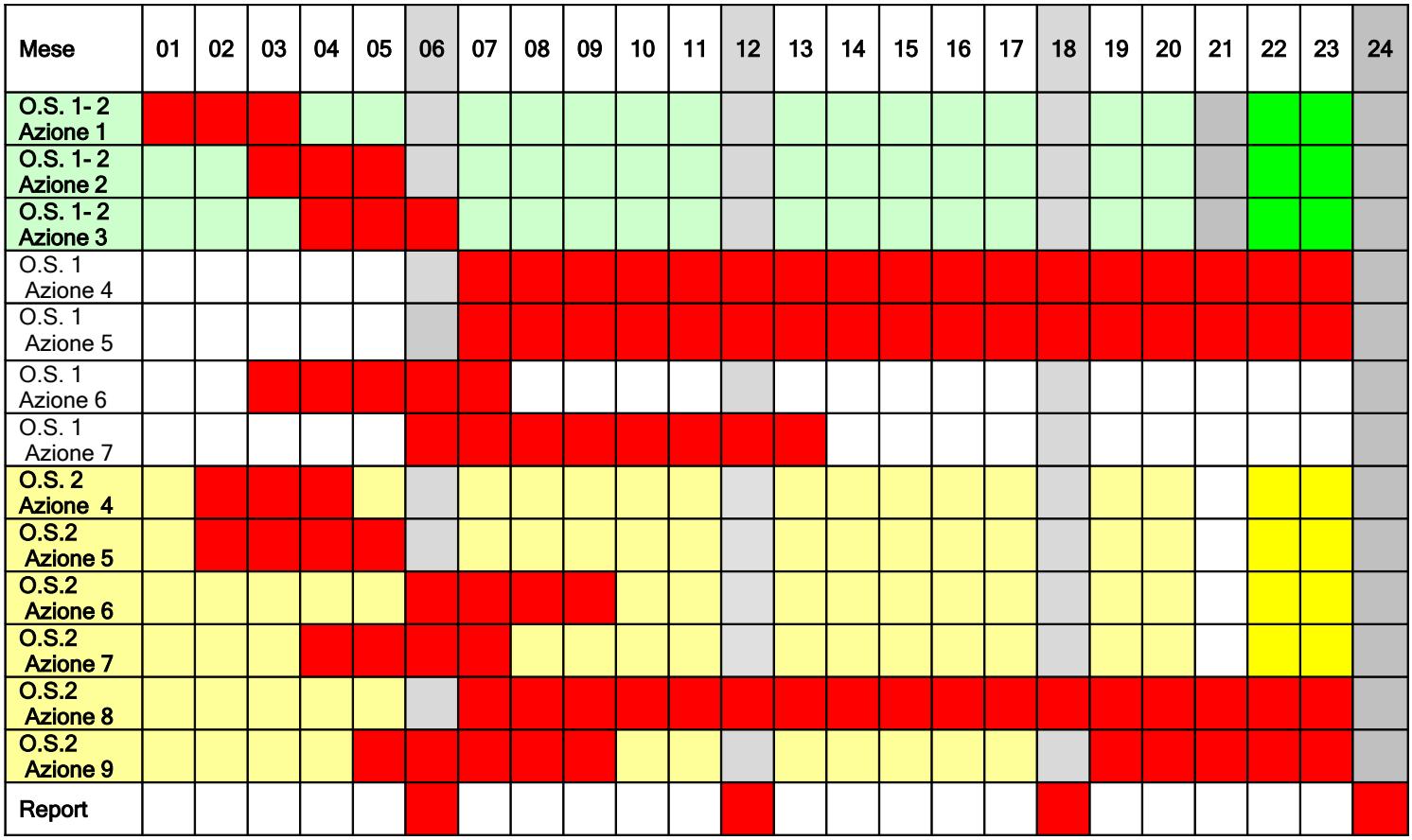
fonte: http://burc.regione.campania.it

Obiettivo specifico 2	**Aumentare nei lavoratori la attitudine a consumare frutta e verdura fresche ai pasti principali e fuori dei pasti**	
Fase 2	Realizzazione dell' intervento (O.S. 2)	
Azione 4	Identificazione, di intesa con le organizzazioni sindacali, di un campione rappresentativo di lavoratori destinatari dell' intervento	**Data avvio Mese 2** **Durata 3 mesi**
Azione 5	Analisi, con la partecipazione delle organizzazioni dei lavoratori e i responsabili del servizio di ristorazione, delle modalità operative più idonee a favorire il consumo di frutta e verdura nella specifica realtà aziendale e definizione di un protocollo locale di realizzazione	**Mese 2** **4 mesi**
Azione 6	Attuazione di un percorso di informazione/ sensibilizzazione, anche con la produzione di materiali "ad hoc", finalizzato alla diffusione delle conoscenze riguardo l'importanza del consumo di frutta e verdura e sulle specifiche azioni aziendali previste	**Mese 6** **4mesi**
Azione 7	Installazione e manutenzione di distributori automatici di frutta e verdura fresca, pronta all'uso, tagliata e confezionata in porzioni monodose in luogo idoneo all'interno delle imprese che aderiscono al progetto	**Mese 4** **4 mesi**
Azione 8	Sperimentazione in alcune realtà produttive, pubbliche e/o private, di azioni innovative quali: - offerta attiva nei punti di ristoro e/o nelle mense aziendali di menu nutrizionalmente corretti (comprendenti,in particolare, una adeguata presenza di prodotti ortofrutticoli freschi) e di strumenti di informazione e responsabilizzazione degli utenti; - approvvigionamento diretto di prodotti orto-frutticoli presso le aziende partecipanti , anche tramite accordi contrattuali con i produttori locali e/o aperture di spazi-mercato gestiti dagli stessi; - promozione del consumo di frutta e verdura in determinati ambienti e situazioni di lavoro (es: riunioni, convegni, pausa caffè, ecc.)	**Mese 7** **17 mesi**
Azione 9	Organizzazione di giornate/eventi per la diffusione/pubblicizzazione del progetto e dei suoi risultati	**Mese 5** **5 mesi** **Mese 19** **5 mesi**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Quadro 3 (segue)

Cronogramma generale



Mesi 6-12-18-24: rendicontazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Quadro 4 – Piano di valutazione (Obiettivo Specifico 1 - O.S. 1)

Obiettivo generale	**Promuovere scelte alimentari e stili di vita più sani, sensibilizzando ed educando i consumatori a un maggiore e più variegato consumo di prodotti ortofrutticoli freschi.**	
Obiettivo specifico 1	**Aumentare nei ragazzi della scuola primaria e secondaria la attitudine a consumare frutta e verdura fresche ai pasti principali e fuori dei pasti**	
Risultato atteso	Aumento, rispetto al momento iniziale, degli studenti con conoscenze corrette sulla corretta alimentazione e che hanno come proprio obiettivo di adottare tale modello nella propria vita	
Indicatore di risultato e Standard relativo	Percentuale di studenti che (tramite apposito strumento di rilevazione) presentano le caratteristiche sopradescritte Aumento del 15% tra gli studenti partecipanti alle attività del progetto	
Azione	**Indicatore/i di processo**	**Standard di processo**
Azione 1 Selezionare un campione di scuole nelle Regioni partecipanti	Numero di scuole partecipanti/totale scuole presenti nei territori delle Regioni aderenti	Almeno 100 scuole di cui almeno 10 per ciascuna regione partecipante
Selezionare un campione di aziende	Numero di aziende partecipanti	10 (di cui almeno una per ogni Regione)
	Numero di lavoratori coinvolti	5000
Azione 2 Definire il protocollo di intervento operativo	Protocollo definito e approvato	Rispetto dei tempi prefissati
Azione 3 Stipulare accordi con produttori ortofrutticoli, ditte specializzate , ecc.	Numero totale di organizzazioni coinvolte	Almeno 1 accordo per tipologia di organizzazione
Azione 4 Attuare percorsi formativi per gli insegnanti con gli obiettivi di: - aumentare consapevolezza effetti sulla salute consumo di frutta e verdura; - attivare percorsi didattici in tema di	Numero percorsi attuati/Numero scuole partecipanti	80%
	Percentuale insegnanti partecipanti/invitati	60%
	Percentuale insegnanti formati che attivano percorsi sulla corretta alimentazione	40%

alimentazione; supportare progettazione di percorsi di lavoro per promuovere integrazione con altri progetti e attuare percorsi di lavoro	Percentuale insegnanti formati che attivano percorsi integrati	20%
Azione 5 Attuare azioni indirizzate agli studenti e finalizzate alla promozione del consumo di frutta : - coinvolgimento delle famiglie; - attivazione di gruppi di project work di preparazioni che aumentino il gradimento verso il consumo di frutta - laboratorio per la realizzazione delle suddette preparazioni; - progettazione di interventi di comunicazione nella propria scuola	Numero di studenti partecipanti alle azioni/ Popolazione scolastica totale scuole partecipanti	Almeno il 20%
	Numero di interventi per le famiglie	Almeno uno per ogni istituto scolastico
	Numero gruppi Project work attivati	Almeno uno per ogni istituto scolastico
	Numero di laboratori attivati	Almeno uno per ogni istituto scolastico
	Numero di progetti comunicazione definiti	Almeno uno per ogni istituto scolastico
Azione 6 Attuare un percorso formativo per gli addetti alle mense	Numero percorsi attivati/Totale scuole partecipanti	50%
Azione 7 Attuare azioni di comunicazione/promozione a supporto del progetto	Percentuale di scuole che hanno predisposto/distribuito materiali informativi e/o promozionali	80%
	Percentuale di scuole che hanno organizzato giornate/eventi per la pubblicizzazione del progetto realizzato Numero di giornate/eventi organizzate	50% Almeno due per ogni scuola
	Percentuale di scuole che hanno organizzato visite guidate in luoghi di produzione (fattorie didattiche)	30% almeno una visita

Segue Quadro 4 – Piano di valutazione (Obiettivo Specifico 2 – O.S. 2)

Obiettivo generale	**Promuovere scelte alimentari e stili di vita più sani, sensibilizzando ed educando i consumatori a un maggiore e più variegato consumo di prodotti ortofrutticoli freschi**	
Obiettivo specifico 2	**Aumentare nei lavoratori la attitudine a consumare frutta e verdura fresche ai pasti principali e fuori dei pasti**	
Risultato atteso	Aumento, rispetto al momento iniziale, dei lavoratori con conoscenze corrette sulla corretta alimentazione e che hanno come proprio obiettivo di adottare tale modello nella propria vita	
Indicatore di risultato e Standard relativo	Percentuale di lavoratori che (tramite apposito strumento di rilevazione) presentano le caratteristiche sopradescritte Aumento del 15% tra i lavoratori partecipanti alle attività del progetto	
Azione	**Indicatore/i di processo**	**Standard di processo**
Azione 4 Identificazione di un campione rappresentativo di lavoratori destinatari	Numero di lavoratori coinvolti/numero dei lavoratori occupati nelle aziende selezionate	Almeno il 20%
Azione 5 Analisi, delle modalità operative più idonee nella specifica realtà e definizione di un protocollo	Definizione del protocollo	Rispetto dei tempi prefissati
Azione 6 Attuazione di interventi informazione e di sensibilizzazione, riguardo l'importanza del consumo di frutta e verdura	Numero di interventi attuati/numero di Aziende partecipanti per regione	Almeno 1 intervento per azienda partecipante
Azione 7 Installazione/ manutenzione di distributori automatici di frutta e verdura fresca	Numero di distributori automatici installati/numero delle Aziende partecipanti per Regione	Almeno 1 distributore in almeno il 20% delle Aziende coinvolte per Regione

Azione 8 Sperimentazione in alcune realtà produttive, pubbliche e/o private, di azioni innovative quali: - offerta attiva nei punti di ristoro e/o nelle mense aziendali di menu nutrizionalmente corretti - approvvigionamento diretto di prodotti orto-frutticoli presso le aziende partecipanti , - promozione del consumo di frutta e verdura in determinati ambienti e situazioni di lavoro	Numero di mense aziendali coinvolte/numero delle Aziende partecipanti per Regione	Almeno il 10% delle mense aziendali coinvolte per Regione
	Numero di spazi-mercato allestiti/numero delle Aziende partecipanti per Regione	Almeno uno spazio mercato allestito per Regione
	Numero di interventi di promozione dei consumi attuati/numero di aziende partecipanti per Regione	Almeno 1 intervento per azienda partecipante
Azione 9 Organizzazione di giornate/eventi per la diffusione/pubblicizzazione del progetto e dei suoi risultati	Numero di eventi realizzati/numero di eventi programmati	Almeno un evento di diffusione e uno di presentazione dei risultati

Quadro 5 – Programmazione finanziaria

PIANO FINANZIARIO GENERALE

Risorse	totale
Coordinamento tecnico-amministrativo (Regione Toscana)	€ 50.000,00
Beni e servizi (convenzione con Università di Siena CREPS); gestione del progetto dal punto di vista scientifico, raccordo con le scuole, formazione insegnanti e operatori, realizzazione materiale informativo e didattico	€ 160.000,00
Quota Regioni partecipanti al progetto	€ 320.000,00
Missioni, organizzazione eventi (convegni, attività di comunicazione)	€ 50.000,00
Spese generali	€ 20.000,00
Totale	€ 600.000,00

A.G.C. 21 - Programmazione e Gestione dei Rifiuti - **Deliberazione n. 73 del 5 febbraio 2010 – Ratifica Convenzione per l'utilizzo in via esclusiva del portale dell'Osservatorio Regionale Rifiuti della Regione Campania del 20.11.2008.**

PREMESSO

- CHE in data 18/05/2007 è stato registrato il Contratto Rep. N. 13956, stipulato tra la Regione Campania e l'A.T.I. costituita da: CID SOFTWARE STUDIO s.r.l. (capogruppo), I.S.E.D. s.p.a., VITROCISET s.p.a. e Poly Project s.r.l. per la realizzazione di un sistema informativo regionale a supporto delle attività dell'osservatorio regionale dei rifiuti di cui all'art. 9 della l.r. 10/93;
- CHE con DGR 1089 del 27.6.2008 recante *Approvazione documento di organizzazione e funzionamento dell'Osservatorio Regionale dei Rifiuti*. e' stato approvato il documento di organizzazione e funzionamento dell'Osservatorio Regionale dei rifiuti ai sensi dell'art. 6 della L.R. 4/2007 e ss.mm.ii.;
- CHE l'art. 11 del D.L. 90 del 23 maggio 2008, convertito con L. 123/2008, ha previsto nuove modalità di monitoraggio della raccolta differenziata dei Comuni della Regione Campania attribuendo al Sottosegretario di Stato per l'Emergenza Rifiuti la competenza ad individuare le relative modalità operative ;
- CHE con Decreto del Sottosegretario di Stato Emergenza Rifiuti REP. 5723 del 14.11.2008 sono state approvate :
  - le modalità di monitoraggio sulla produzione dei rifiuti e sulla certificazione della raccolta differenziata ;
  - lo schema di convenzione con la Regione Campania e con le Province Campane per l'utilizzo del portale dell'Osservatorio Regionale Rifiuti e degli Osservatori Provinciali Rifiuti;
  - Il metodo standard di certificazione delle percentuali di raccolta differenziata dei rifiuti urbani della Regione Campania;
- CHE, in virtù della citata Convenzione, l'architettura del sistema informativo ORR e' stato adeguato al fine di ricevere direttamente i dati raccolti dagli Osservatori Provinciali dei Rifiuti di cui alla L. 93/2001;
- CHE detta convenzione il 20/11/2008 è stata sottoscritta per la Struttura del Sottosegretario per l'emergenza rifiuti, dal Brig. Gen. Sandro Mariantoni e, per le amministrazioni campane, dagli assessori all'ambiente pro-tempore delle Province e dall'assessore all'ambiente della Giunta regionale;
- CHE con DGR 638 del 03/04/2009 recante *Modifica DGR 1089/2008 - Integrazione documento di organizzazione e funzionamento dell'Osservatorio Regionale* Rifiuti sono state approvate le modifiche al documento di organizzazione e funzionamento dell'Osservatorio Regionale dei Rifiuti di cui alla DGR 1089/2008,

CONSIDERATO

- CHE la citata Convenzione prevede, all'art. 2, che: "*per la realizzazione del sistema informativo gestione emergenza rifiuti (SIGER) la Regione pone in essere le seguenti attività*":
  - *effettua gli adeguamenti del sistema informativo dell'O.R.R. …secondo* apposite *specifiche tecnico-funzionali*,
  - *fornisce al Sottosegretario di Stato personale qualificato per la formazione e il supporto all'avviamento operativo per tutto il periodo ritenuto opportuno dal Sottosegretario di Stato sino al 31/12/2009 ovvero fino al termine dello stato emergenziale,*
- CHE la citata Convenzione prevede, all'art. 6: "*Al termine dell'emergenza rifiuti in Campania il sistema informativo SIGER … viene trasferito alla Regione Campania*";
- CHE la citata Convenzione prevede, all'art. 4 che: "*il Sottosegretario di Stato, attraverso il Tavolo Tecnico … può richiedere eventuali varianti migliorative e/o adeguative da apportare al sistema informativo dell'O.R.R. e/o ai sistemi informativi degli O.P.R. Tali richieste devono essere inoltrate agli Assessorati all'ambiente della Regione Campania e delle Province*;

- CHE il decreto – legge n. 195 del 30/12/2009 ha dettato "*disposizioni urgenti per la cessazione dello stato di emergenza in materia di rifiuti nella regione Campania*…"
- CHE il medesimo decreto, all'art. 4, comma 3 prevede che la Regione Campania, nella ricorrenza di oggettive
condizioni di necessità ed urgenza riconosciute tali dall'Unità Operativa, possa richiedere all'Unità stessa ogni utile attività di supporto;
- CHE con la L.R.n. 4/2008 è stata istituita l'A.G.C. 21 "*Programmazione e Gestione dei rifiuti*" articolata nei Settori 01 - "Programmazione", 02 - "Gestione" e 03 - "Monitoraggio, informazione e valutazione";
- CHE le attività dell'Osservatorio sono riconducibili alle competenze del Settore 03 dell'AGC 21, così come disposto con DGR 1089/2008;
- CHE l'art. 1 del DPCM 13 gennaio 2010, in fase di pubblicazione, prevede l'istituzione della Unità Operativa e l'art. 14 ne definisce le competenze quali in particolare quelle in materia di monitoraggio, tracciabilità e certificazione della produzione dei rifiuti e della raccolta differenziata, anche in termini funzionali rispetto ai compiti di determinazione della tariffa di conferimento;

RITENUTO

- di dover ratificare quanto concordato nella Convenzione del 20/11/2008 sottoscritta per la Struttura del Sottosegretario per l'emergenza rifiuti, dal Brig. Gen. Sandro Mariantoni e, per le amministrazioni campane, dagli assessori all'ambiente pro-tempore delle Province e dall'assessore all'ambiente della Giunta regionale;
- di dover dare corso al rientro alla gestione ordinaria dei rifiuti, ivi comprese le attività di monitoraggio;
- di avvalersi della facoltà di supporto dell'Unità Operativa, ai sensi dell'art. 4, comma 3 del DL 195 del 30 dicembre 2009 nelle more del trasferimento alla Regione del SIGER da attuarsi entro il 30 gennaio 2011;

VISTO

- il D.L. 23.5.2008 n. 90 convertito in Legge 123/2008;
- il D.L. 30/12/2009 n. 195;
- il decreto repertorio n. 5723 del 14 novembre 2008 – *Modalità di monitoraggio sulla produzione dei rifiuti e sulla raccolta differenziata;*
- l'art. 6 della L.R. 4/2007 e successive modifiche ed integrazioni;.
- la D.G.R .1089/2008;
- la D.G.R. n. 638/2009;
- Vista la "*Convenzione per l'utilizzo in via esclusiva del portale dell'Osservatorio Regionale Rifiuti della Regione Campania*"del 20/11/08;
- Visto il DPCM 13 gennaio 2010 in fase di pubblicazione.

PROPONE e la Giunta, in conformità, con voto unanime

DELIBERA

- di ratificare la "*Convenzione per l'utilizzo in via esclusiva del portale dell'Osservatorio Regionale Rifiuti della Regione Campania*" del 20/11/08, sottoscritta per la Struttura del Sottosegretario per l'emergenza rifiuti, dal Brig. Gen. Sandro Mariantoni e, per le amministrazioni campane, dagli assessori all'ambiente pro-tempore delle Province e dall'assessore all'ambiente della Giunta regionale, quale parte integrante del presente atto;

- di dare mandato ai competenti uffici della Giunta di:
  - adottare i provvedimenti necessari per avvalersi del supporto dell'Unità Operativa ai sensi dell'art. 4, comma 3 del DL 195 del 30 dicembre 2009, nelle more del trasferimento alla Regione del SIGER da attuarsi entro il 30 gennaio 2011;

- accertare e verificare eventuali oneri aggiuntivi al Contratto Rep. N. 13956, stipulato tra la Regione Campania e l'A.T.I. costituita da: CID SOFTWARE STUDIO s.r.l. (capogruppo), I.S.E.D. s.p.a., VITROCISET s.p.a. e Poly Project s.r.l. di cui in premessa derivanti dagli adeguamenti del sistema informativo dell'O.R.R. e dalle varianti al *software* secondo le modalità di cui all'art. 4 proposti dal Tavolo tecnico di cui all'art. 7 della citata Convenzione che saranno oggetto di successiva proposta di D.G.R.;

- di inviare il presente provvedimento ad intervenuta esecutività a:
- all'Unità Operativa ex art. 2 D.L. 195/2009;
- all'A.G.C. 21 Settore 03;
- All'AGC 05;
- agli STAP dell' AGC 05;
- all'ARPAC ;
- alle Amministrazioni Provinciali;
- alla Sez. Regionale dell'Albo Nazionale Gestori Ambientali;
- al Settore "Stampa, documentazione, informazione e bollettino ufficiale" per la pubblicazione sul BURC.

- all'A.T.I. costituita da: CID SOFTWARE STUDIO s.r.l. (capogruppo), I.S.E.D. s.p.a., VITROCISET s.p.a. e Poly Project s.r.l.

Il Segretario — *D'Elia*

Il Presidente — *Bassolino*

Presidenza del Consiglio dei Ministri
Il Sottosegretario di Stato
ex art. 1, decreto legge 23 maggio 2008, n. 90

DECRETO REP. 5723 DEL 14 NOVEMBRE 2008

MODALITÀ DI MONTORAGGIO SULLA PRODUZIONE DEI RIFIUTI E SULLA RACCOLTA DIFFERENZIATA

ALLEGATO 2

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA n. 14 del 15 Febbraio 2010

R L'UTILIZZO IN VIA ESCLUSIVA DEL PORTALE DELL'OSSERVATORIO REGIONALE RIFIUTI DELLA REGIONE CAMPANIA

TRA

La Presidenza del Consiglio dei Ministri, Struttura del Sottosegretario di Stato per l'emergenza rifiuti in Campania, Missione Tecnico Operativa di cui all'OPCM 3705 del 18 settembre 2008, nella persona del Capo Missione Gen. Sandro Mariantoni

E

La Regione Campania, Assessorato all'Ambiente nella persona dell'Assessore Ambiente Prof. Walter Ganapini

La Provincia di Avellino nella persona del Sub Commissario Dott. Eduardo Oliva

La Provincia di Benevento nella persona dell'Assessore Ambiente Dott. Gianluca Aceto

La Provincia di Caserta nella persona dell'Assessore Ambiente Dott. Lucia Esposito

La Provincia di Napoli nella persona dell'Assessore Ambiente Prof.ssa Giuliana Di Fiore

La Provincia di Salerno nella persona dell'Assessore Ambiente Dott. Angelo Paladino

PREMESSO

- che il decreto legge 23 maggio 2008, n. 90, convertito con modificazioni dalla legge 14 luglio 2008, n.123 reca misure straordinarie per fronteggiare l'emergenza nel settore dello smaltimento dei rifiuti nella Regione Campania;
- che in particolare l'art 11, della citata legge, fa obbligo ai Sindaci dei Comuni della Regione Campania di inviare mensilmente al Sottosegretario di Stato i dati di

fonte: http://b

produzione dei rifiuti e di raccolta differenziata, da pubblicare mediante modalità individuate dal Sottosegretario di Stato, nell'ambito delle risorse disponibili del bilancio degli enti locali interessati e, comunque, senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica;

- che la Struttura del Sottosegretario di Stato ha individuato in Campania un Osservatorio Regionale Rifiuti (per brevità di seguito riportato come ORR) e cinque

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA

nciali Rifiuti (per brevità di seguito riportati come OPR), in parte finanziati da fondi "Programma Operativo Regionale" (per brevità di seguito riportato come POR), e già attivi presso tali Strutture, quali sistemi informativi deputati alle funzioni specifiche di competenza relative alla gestione dei dati sulla gestione dei rifiuti urbani;

- che la Struttura del Sottosegretario di Stato, al fine di impostare un Sistema informativo unico per la trasmissione e certificazione dei dati sulla produzione dei rifiuti urbani, denominato SIGER, ha istituito un Tavolo Tecnico costituito dall'ORR, dagli OPR di Avellino, Benevento, Caserta, Napoli e Salerno, dal Consorzio Nazionale Imballaggi (CONAI) e dall' Agenzia Regionale Protezione Ambientale della Regione Campania (ARPAC);
- che al fine di realizzare il SIGER è necessario sviluppare una interoperabilità tra i sistemi ORR e OPR ed ulteriori funzioni proprie delle attività di acquisizione, validazione e certificazione dei dati della raccolta dei rifiuti urbani da parte della Struttura del Sottosegretario di Stato;
- che il Tavolo Tecnico ha definito i requisiti tecnico funzionali, gli standard dei dati, le architetture tecnologiche, le modalità attuative e le procedure per la gestione, la validazione e la certificazione dei dati del SIGER di cui all'allegato tecnico che fa parte integrante e sostanziale della presente convenzione;
- che il Sottosegretario di Stato per gli adempimenti di competenza si avvarrà pertanto del sistema informativo dell'ORR che diventa a tutti gli effetti il Sistema informativo del Sottosegretario di Stato - SIGER e che viene gestito in via esclusiva per la parte afferente alla gestione dei dati inerenti i rifiuti urbani sino al temine dello stato di emergenza.

fonte: http://b

Presidenza del Consiglio dei Ministri
Il Sottosegretario di Stato
ex art. 1, decreto legge 23 maggio 2008, n. 90

Per le finalità indicate in premessa, che costituiscono parte integrante della presente Convenzione:

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

Articolo 1

(Gestione del Sistema informativo SIGER)

Il Sottosegretario di Stato, per gli adempimenti di cui all'art 11, del decreto legge 23 maggio 2008, n. 90, convertito con modificazioni dalla legge 14 luglio 2008, n.123, si avvale del SIGER come descritto dall'allegato 1 – "Documento Tecnico - Sistema informativo per l'Emergenza Rifiuti (SIGER)".

La Regione Campania mette a disposizione, a titolo gratuito e in via esclusiva, limitatamente per la responsabilità della gestione dei dati inerenti i rifiuti urbani, il sistema dell'ORR, fino al 31.12.2009 e comunque fino al termine dell'emergenza rifiuti in Campania.

Tale Sistema informativo è configurato e gestito secondo quanto definito nel Documento Tecnico - SIGER (Allegato 1) unito alla presente Convenzione quale parte integrante della stessa.

Articolo 2

(Attività della Regione Campania)

La Regione Campania, per la realizzazione del Sistema informativo SIGER, pone in essere le seguenti attività:

a) effettua gli adeguamenti del sistema informativo dell'ORR secondo le specifiche tecnico funzionali descritte nell'allegato 1;
b) fornisce al Sottosegretario di Stato personale qualificato per la formazione e il supporto all'avviamento operativo per tutto il periodo ritenuto opportuno dal Sottosegretario di Stato sino al 31/12/2009 ovvero fino al termine dello stato emergenziale in rassegna.

fonte: http://b

Articolo 3

(Attività delle Province della Campania)

Le Province della Campania, per la realizzazione del Sistema informativo SIGER, pongono in essere le seguenti attività:

a) effettuano gli adeguamenti dei propri sistemi informativi OPR, nel pieno rispetto dei requisiti tecnico funzionali descritti nel Documento Tecnico - SIGER (Allegato 1) e nologici che saranno successivamente definiti.

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA
n. 14 del 15 Febbraio 2010
PARTE I

Articolo 4

(Varianti al software)

Il Sottosegretario di Stato, attraverso il Tavolo Tecnico istituito come da dispositivo in allegato, può richiedere eventuali varianti migliorative e/o adeguative da apportare al sistema informativo dell'ORR e/o ai sistemi informativi degli OPR. Tali richieste devono essere inoltrate agli Assessorati all'Ambiente della Regione Campania e delle Province.

Articolo 5

(Validazione e certificazione dei dati)

Il Sottosegretario di Stato, sino al 31.12.2009 attraverso il SIGER, effettua la gestione, la validazione e la certificazione dei dati ai sensi dell'art 11, del decreto legge 23 maggio 2008, n. 90, convertito, con modificazioni dalla legge 14 luglio 2008, n.123.

Articolo 6

(Trasferimento del Sistema informativo SIGER in favore della Regione Campania)

Al termine dell'emergenza rifiuti in Campania, il Sistema informativo SIGER, di cui al Documento Tecnico - SIGER (Allegato 1), viene trasferito alla Regione Campania.

fonte: http://b

Presidenza del Consiglio dei Ministri
Il Sottosegretario di Stato
ex art. 1, decreto legge 23 maggio 2008, n. 90

Articolo 7

(Tavolo Tecnico)

Entro 10 giorni dalla sottoscrizione della presente Convenzione sarà costituito un Tavolo Tecnico di cui fanno parte la Struttura Missione Tecnico Operativa, Coordinamento Raccolta Differenziata del Sottosegretario di Stato, la Regione, l'Osservatorio Regionale Osservatori Provinciali Rifiuti di Avellino, Benevento, Caserta, Napoli e Salerno, il CONAI e l'ARPAC. Tale Tavolo Tecnico sarà coordinato dal Dipartimento Protezione Civile, che si fa carico delle attività di coordinamento volte a garantire l'operatività del SIGER e l'evoluzione tecnologica dello stesso, in presenza di variazioni organizzative, normative ed operative. Le Amministrazioni coinvolte nomineranno i propri rappresentanti entro tale data.

Napoli, 20 novembre 2008

Presidenza del Consiglio dei Ministri, Struttura del Sottosegretario per l'emergenza rifiuti in Campania, Missione Tecnico Operativa Gen. Sandro Mariantoni

Regione Campania, Assessore Ambiente Prof. Walter Ganapini

Provincia di Avellino Sub Commissario Dott. Eduardo Oliva

Provincia di Benevento Assessore Ambiente Dott. Gianluca Aceto

Provincia di Caserta Assessore Ambiente Dott. Lucia Esposito

Provincia di Napoli Assessore Ambiente Prof.ssa Giuliana Di Fiore

Provincia di Salerno Assessore Ambiente Dott. Angelo Paladino

fonte: http://b

A.G.C. 21 - Programmazione e Gestione dei Rifiuti - **Deliberazione n. 75 del 5 febbraio 2010 – Linee di Piano 2010-2013 per la gestione dei rifiuti urbani. - Presa d'atto.**

PREMESSO

• che con il Decreto legge n. 90 del 23 maggio 2008, convertito in legge n.123/2008, è stato fissato improrogabilmente alla data del 31 dicembre 2009 il termine dello stato di emergenza nel settore dello smaltimento dei rifiuti in Campania, al cui superamento concorre un'efficace e tempestiva attuazione degli interventi per la gestione integrata del ciclo dei rifiuti;
• che il D. L. n. 90 del 23 maggio 2008, convertito in legge n.123/2008 stabilisce che il Presidente della regione Campania provveda all'aggiornamento del piano regionale di gestione dei rifiuti;
• che, con Ordinanza del Commissario delegato per l'emergenza rifiuti nella Regione Campania n. 500 del 30 dicembre 2007, è stato adottato il Piano Regionale dei Rifiuti Urbani della Campania previsto ai sensi dell'art. 9 della Legge n. 87 del 2007;
• che la L.R. 4/2007 come modificata dalla L.R. 4/2008 stabilisce che è competenza della regione, nel rispetto della normativa statale vigente, la predisposizione, l'adozione e l'aggiornamento del piano regionale di gestione dei rifiuti, sentiti le province, i comuni e le associazioni ambientaliste riconosciute a livello nazionale;
• che la Commissione europea ha avviato la procedura di infrazione 2007/2195 relativamente alla gestione dei rifiuti in Campania, contestando all'Italia la violazione degli obblighi imposti dagli articoli 4 e 5 della Direttiva 2006/12/CE sui rifiuti; tali articoli in particolare prevedono:
• che devono essere adottate le misure necessarie per assicurare il recupero e lo smaltimento dei rifiuti senza pericolo per la salute dell'uomo e senza recare pregiudizio all'ambiente, adottando inoltre le misure necessarie per vietare l'abbandono, lo scarico e lo smaltimento incontrollato dei rifiuti (art.4);
• che devono essere adottate le misure appropriate per la creazione di una rete integrata e adeguata di impianti di smaltimento, tenendo conto delle tecnologie più perfezionate a disposizione che non comportino costi eccessivi, consentendo l'autosufficienza nello smaltimento dei rifiuti e tenendo conto del contesto geografico o della necessità di impianti specializzati per determinati tipi di rifiuti. Tale rete deve permettere lo smaltimento dei rifiuti in uno degli impianti appropriati più vicini, grazie all'utilizzazione dei metodi e delle tecnologie più idonei a garantire un alto grado di protezione dell'ambiente e della salute pubblica (art.5);
• che il Sottosegretario di Stato per l'emergenza rifiuti in Campania ha adottato con Decreto n. 226 del 20/10/2009 il documento "Linee guida ciclo integrato dei rifiuti nella Regione Campania per l'anno 2010" al fine di proporre alla Regione Campania ed alle Province linee programmatiche afferenti al ciclo di gestione integrata dei rifiuti sulla base del complesso infrastrutturale previsto dalla Legge 123/2008 e dalle disposizioni adottate dalla Struttura del Sottosegretario di Stato in attuazione dello stesso, nelle more dell'adozione del piano regionale dei rifiuti;
• che il Decreto Legge n. 195 del 30 dicembre 2009 ha disciplinato la cessazione dello stato di emergenza in materia di rifiuti in Regione Campania;
• che in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 16 della L.R. 4/2007 e ss.mm.ii. le Province devono adottare il piano d'ambito;

CONSIDERATO

- che risulta necessario ed urgente provvedere ad avviare un processo organico di pianificazione regionale nel settore rifiuti che preveda un efficace sistema di raccolta, trattamento e smaltimento nel rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale;
- che occorre risolvere rapidamente la procedura d'infrazione n. 2007/2195, creando un quadro pianificatorio completo della gestione del ciclo integrato dei rifiuti in regione Campania, in modo da consentire anche l'utilizzo efficiente ed efficace delle risorse comunitarie del ciclo di programmazione 2007-2013;
- che l'Assessorato Regionale all'Ambiente ha perfezionato il documento "Linee programmatiche 2008-13 per la gestione dei rifiuti urbani" di cui si è già preso atto con le Deliberazioni di Giunta Regionale n. 1653 del 15 ottobre 2008 e n. 215 del 10 febbraio 2009, delineando il percorso da seguire per superare la situazione emergenziale, prevedendo l'adeguamento dell'impiantistica di trattamento e smaltimento dei Rifiuti Urbani alla normativa vigente.

- che i suddetti documenti, costituiscono il punto di partenza per l'aggiornamento del Piano regionale di gestione dei rifiuti conformemente a quanto stabilito dalle normative comunitarie, nazionali e regionali di riferimento;
- il costante affiancamento della Regione Campania al Sottosegretariato di Stato per l'emergenza rifiuti in Campania, per il superamento dello stato emergenziale ed il passaggio al regime ordinario;
- che ai fini dell'aggiornamento del Piano rifiuti, alla luce della cessazione dello stato di emergenza, si è ravvisata la necessità di aggiornare le Linee di Piano, rappresentando le stesse un riferimento per la redazione dei Piani d'Ambito Provinciali.

RITENUTO
- di dover prendere atto della presente ulteriore elaborazione delle "Linee di Piano 2010-2013 per la Gestione dei Rifiuti Urbani", predisposte dall'Assessorato all'Ambiente, che, allegate al presente atto, ne formano parte integrante;
- di dover pubblicare il suddetto documento sul sito web ufficiale della Regione Campania;

VISTO
- il decreto-legge del 23 maggio 2008 n. 90, convertito in legge del 14 luglio 2008 n.123;
- la legge regionale del 28 marzo 2007 n. 4, come modificata dalla legge regionale del 14 aprile 2008 n.4;
- l'Ordinanza del Commissario delegato per l'emergenza rifiuti nella Regione Campania del 30 dicembre 2007 n. 500;
- il decreto-legge 11 maggio 2007, n. 61 convertito in legge 5 Luglio 2007 n. 87
- la direttiva 2006/12/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 5 aprile 2006 relativa ai rifiuti;
- la D.G.R. n. 1653 del 15 ottobre 2008;
- la D.G.R. n. 215 del 10 febbraio 2009;
- Decreto n. 226 del 20/10/2009 del Sottosegretario di Stato per l'emergenza rifiuti in Campania;
  Decreto Legge n. 195 del 30 dicembre 2009;
-la riunione della Conferenza Permanente Regioni-Autonomie Locali della Campania del 27/1/2010;

PROPONE e la Giunta in conformità a voto unanime

DELIBERA

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:
• di prendere atto della nuova versione perfezionata delle "Linee di Piano 2010-2013 per la Gestione dei Rifiuti Urbani", predisposte dall'Assessorato all'Ambiente, che, allegate al presente atto di cui formano parte integrante, rappresentano il punto di partenza per l'aggiornamento del Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti e per la redazione dei Piani d'Ambito Provinciali conformemente a quanto stabilito dalle normative comunitarie, nazionali e regionali di riferimento;
• di pubblicare il suddetto documento sul sito web ufficiale della Regione Campania;
• di trasmettere il presente atto, per quanto di competenza:
- all'A.G.C. 21 Programmazione e Gestione Rifiuti,
- al Gabinetto della Presidenza della G.R.,
- all'Ufficio del Consigliere diplomatico del Presidente,
- al Settore Stampa, Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul BURC,
- al Servizio Comunicazione Integrata, per l'immissione sul sito della regione: www.regione.campania.it.

Il Segretario
D'Elia

Il Presidente
Bassolino



Linee di Piano 2010-2013
per la Gestione dei Rifiuti Urbani



Febbraio 2010

fonte: http://burc.regione.campania.it

Sommario

Premessa 3
1-Il contesto normativo e territoriale.....4
2-Lo stato di fatto 8
3-Per un sistema a regime.....14
4-Verso l'autosufficienza provinciale.....27
5-La valorizzazione della frazione organica 29
6-Il recupero energetico 33
7-Riduzione del conferimento in discarica 35
8-Gestione delle "ecoballe" 37
9-L'assetto gestionale del ciclo dei RU 39

fonte: http://burc.regione.campania.it

Premessa

Pende ancora sul nostro Paese una gravosa procedura d'infrazione da parte della Commissione Europea in materia di 'emergenza rifiuti' in Campania: la sanzione relativa potrebbe tradursi in un grave danno economico a carico del Bilancio dello Stato.

La situazione di emergenza campana è comunque stata dichiarata non più sussistente dal Governo nazionale a far data dall'1 gennaio 2010.

Il Commissariato all'emergenza, instaurato nel 1994, divenuto nel tempo un'entità autoreferenziale con decine e decine di addetti stabili al variare delle figure commissariali, ha portato ad un assetto operativo capace di conseguire sin qui un equilibrio tra produzione e smaltimento dei rifiuti urbani, con la realizzazione e l'entrata in funzione delle discariche di Macchia Soprana, Savignano Irpino, Sant'Arcangelo Trimonte, Chiaiano e Terzigno.

Decisivo per conseguire il citato equilibrio è stato il contributo del Comando Logistico Sud dell'Esercito che da fine 2007 ha messo sostanzialmente sotto controllo la cruciale fase di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani residui post-raccolta differenziata.

Molto resta da fare per rifunzionalizzare il parco impiantistico esistente, dalle isole ecologiche agli stabilimenti di selezione e recupero; mentre è in corso il collaudo dell'inceneritore di Acerra, Governo, Parlamento e Regione stanno valutando le modalità di gestione del debito verso terzi accumulato dalle diverse strutture commissariali, che ammonta ad oltre 1,5 miliardi di Euro, e dell'imponente contenzioso ad esso connesso, mentre procedimenti giudiziari complessi esaminano i profili di legittimità.

Lo scenario ordinario che ora prende corpo si fonda sull'orientamento, proposto due anni fa dalla Regione, alla 'provincializzazione' del servizio di gestione del "ciclo integrato dei rifiuti urbani", attraverso Società Provinciali aperte al capitale privato ed orientate ad economicità ed efficienza industriale dei servizi erogati al territorio, la cui qualità ambientale sempre più si configura come fattore competitivo di prima grandezza.

Le presenti Linee rappresentano la cornice entro cui collocare i nuovi Piani Provinciali, che la vigente normativa include fra le competenze trasferite a quel livello istituzionale.

fonte: http://burc.regione.campania.it

1- Il contesto normativo e territoriale

Il perdurare dell'emergenza rifiuti dal 1994 al 31/12/2009 ha favorito l'esternalizzazione di funzioni ed il diffondersi di attitudini alla deresponsabilizzazione dei diversi livelli istituzionali in regime ordinario competenti in materia.

Prima dell'instaurarsi della gestione straordinaria, il Piano di Smaltimento dei Rifiuti adottato con la L.R. n. 10 del 10/2/1993 aveva suddiviso il territorio regionale in 18 Consorzi di Bacino all'interno dei quali avrebbe dovuto essere assicurato lo smaltimento dei rifiuti prodotti, con l'obiettivo di realizzare, nel triennio 1993 – 95 , una riduzione fino al 50 % dell'utilizzo delle discariche, grazie, in particolare, alla raccolta differenziata ed al riciclo e riuso dei materiali .

I soggetti attuatori del Piano erano identificati nei Comuni, nei Consorzi di Comuni e nelle Comunità Montane.

I Consorzi di Bacino, quali soggetti attuatori del Piano, avrebbero dovuto garantire una gestione, in forma associata tra i Comuni, degli impianti di smaltimento presenti nei bacini di propria competenza, compito esteso, tra il 1999 e il 2000, alla gestione della raccolta.

I Consorzi di Bacino per la gestione degli impianti pubblici di smaltimento (discariche) furono vincolati ad utilizzare, dall'allora Commissario delegato Prefetto di Napoli, il personale inserito in liste di mobilità a seguito della chiusura e requisizione delle discariche private.

L'organizzazione del Servizio per Ambiti Territoriali Ottimali, prevista nel 1993, è stata ridefinita nel tempo con l'emanazione di diversi provvedimenti che si possono così sintetizzare:

1. Legge regionale 4/2007 come modificata dalla Legge regionale 4/2008, recependo le disposizioni contenute nella Legge 244/2007 che dispone all'art. 2 comma 38: "le Regioni, in materia di organizzazione e gestione del servizio di gestione integrata dei rifiuti, procedono alla rideterminazione degli ambiti territoriali ottimali".Passaggio chiave è il riferimento alla individuazione prioritaria dei territori provinciali quali ambiti territoriali ottimali , per cui la Regione affida alle Province:
   - l'organizzazione e il controllo del servizio di gestione integrata dei rifiuti;
   - le funzioni amministrative concernenti programmazione, organizzazione, piano d'ambito;
   - il controllo e la verifica degli interventi di bonifica e il conseguente monitoraggio;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- l'articolazione in ambiti e le modalità attraverso cui (organizzazione, piano d'ambito, programma di interventi, affidamento del servizio) deve avvenire la costituzione di soggetti a totale o prevalente capitale pubblico, ai quali affidare la gestione del ciclo integrato dei rifiuti;

2. Legge 123/2008, art. 6 bis: allo scopo di favorire il rientro all'ordinaria gestione dei rifiuti, viene affidata alle Province la titolarità degli impianti di selezione e trattamento dei rifiuti con esplicita esclusione dell'accollo delle situazioni debitorie e creditorie pregresse;
3. DGR 215 del 10.02.09: la Regione adotta le Linee programmatiche che recepiscono il nuovo quadro normativo e configurano il percorso da seguire per le Province onde garantire loro il previsto passaggio di competenze dai Consorzi obbligatori di Comuni ai soggetti individuati quali Enti di gestione degli ATO;
4. OPCM n.3746 del 12.03.09, come modificata dall'OPCM n.3775 del 28.05.09 in cui viene individuato il percorso amministrativo del rientro alla gestione ordinaria:
   - le Province affidano il servizio di gestione integrata dei rifiuti a società provinciali,
   - alle Province è attribuita l'attività di programmazione, indirizzo, coordinamento e controllo dell'intero ciclo di raccolta e smaltimento dei rifiuti urbani;
   - i soggetti attuatori procedono alla individuazione della consistenza dello stato patrimoniale della società, all'adozione del piano industriale e alla predisposizione dello statuto;
5. OPCM n.3812 del 22.09.09 : delega agli Assessori Provinciali all'Ambiente dei poteri di Giunta e Consiglio, per l'adozione, tra l'altro, di:
   - statuto delle società;
   - atto costitutivo;
   - adozione del piano industriale;
   - avvio procedure finalizzate all'individuazione dell'eventuale socio privato.
6. Sentenza della Corte Costituzionale n. 314 del 30 novembre 2009 che ha modificato la LR 4/2008 , ripristinando le seguenti parti della L.R. 4/2007 abrogate dalla L.R. 4/2008:
   - la lettera p) dell'art. 10, comma 2, della L.R. 4/2007
   - comma 1, lettera m), dell'art. 1;

fonte: http://burc.regione.campania.it

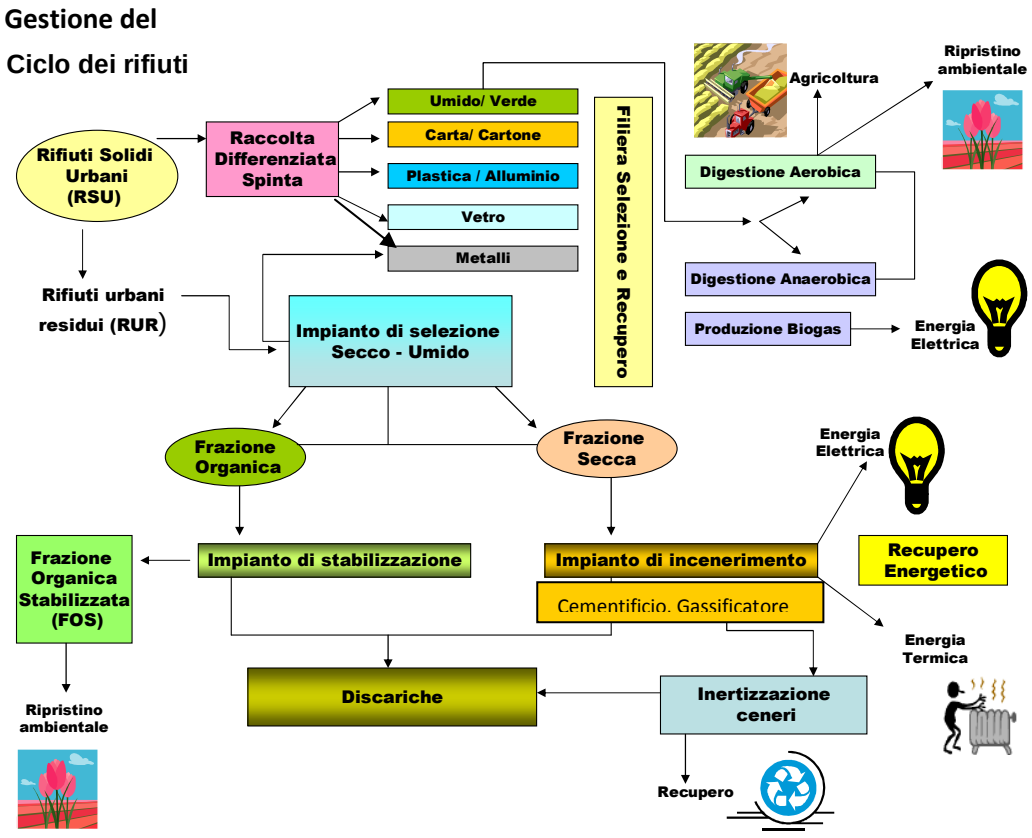
7. Decreto Legge n. 195/2009 con il quale sono state definite le modalità per la cessazione dello stato di emergenza ed in particolare sono stati individuati i ruoli assegnati alle Province ed alle Società Provinciali:
    a) ai Presidenti delle Province sono attribuiti le funzioni ed i compiti di programmazione del servizio di gestione integrata dei rifiuti da organizzarsi anche per ambiti territoriali nel contesto provinciale e per distinti segmenti delle fasi del ciclo di gestione dei rifiuti;
    b) i Presidenti delle Province nominano, entro quindici giorni dalla data di entrata in vigore del decreto legge, un soggetto liquidatore per l'accertamento delle situazioni creditorie e debitorie pregresse, facenti capo ai Consorzi, ed alle relative articolazioni societarie, ricadenti negli ambiti territoriali di competenza e per la successiva definizione di un apposito piano di liquidazione;
    c) le Società Provinciali agiscono sul territorio anche quali soggetti esattori della tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani (TARSU) o della tariffa integrata ambientale (TIA). A tal fine le Società devono attivare adeguate azioni di recupero degli importi evasi nell'ambito della gestione dei rifiuti ed i Comuni devono trasmettere alla Province, nel termine perentorio di trenta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto:
        - gli archivi afferenti alla TARSU ed alla TIA;
        - i dati afferenti alla raccolta rifiuti;
        - la banca dati, aggiornata al 31/12/2008, dell'Anagrafe della popolazione;
    d) con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri e' trasferita alle amministrazioni territoriali competenti, entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore del decreto, la proprietà degli ulteriori siti, impianti ed aree, inerenti al ciclo dei rifiuti. Le Province attendono alla gestione dei siti anche mediante le Società Provinciali;
    e) il personale degli impianti è trasferito alle competenti Società Provinciali;
8. Legge Regionale n. 2/2010 (Legge Finanziaria Regionale) ha emendato la L.R. 4/2007 come modificata dalla L.R. 4/2008 , nel modo seguente:
        - all'art. 10 è inserito il seguente comma: "1-bis. Il Piano regionale di gestione dei rifiuti (PRGR) riconosce, ricorrendone le condizioni di

fonte: http://burc.regione.campania.it

adeguatezza, ai Comuni, singoli o associati, la possibilità di provvedere all'adempimento di funzioni connesse al servizio di gestione integrata dei rifiuti nei territori di rispettiva competenza. Il predetto modello gestionale, che deve conformarsi alle finalità strategiche degli strumenti di pianificazione regionale e provinciale, rappresenta l'attuazione, nell'ordinamento regionale, dei principi costituzionali di sussidiarietà e decentramento nonché di quanto disposto dal comma 7 dell'articolo 200 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale). Ove il modello gestionale in discorso comporti l'utilizzazione di dotazioni impiantistiche di interesse sovra comunale la relativa disciplina è dettata da accordi di collaborazione sottoscritti tra gli enti interessati.";

- All'articolo 32-bis sono soppresse le parole: "alla data di entrata in vigore della presente legge" e dopo la parola "passivi" sono aggiunte le seguenti "dal momento dell'avvenuto trasferimento dei servizi al nuovo soggetto gestore".

Il modello di riferimento per l'organizzazione del ciclo dei rifiuti in Campania viene così ad essere quello sinteticamente esemplificato nel seguente schema :



2- Lo stato di fatto

Decisivo, ai fini della progettazione di un corretto ed equilibrato modello gestionale, tecnico ed economico, del servizio di raccolta , trasporto e trattamento dei rifiuti urbani residui (RUR) , è il dato quali-quantitativo inerente la produzione dei rifiuti urbani (RU) .

E' noto come la principale criticità del ciclo dei RU sia rappresentata dal delicato comparto "logistica" , criticità aggravata in Campania dalla insostenibile frammentazione operativa, quasi a scala di ogni singola realtà comunale, nel settore del trasporto : è nelle infinite brecce di una frammentazione siffatta che si incunea con facilità la economia criminale .

Valori recenti ed affidabili in materia sono disponibili solo dal momento in cui il controllo dei flussi , in Campania , è stato assunto dall'Esercito .

Al fine di fissare lo stato del problema ad oggi , "punto zero" del ritorno alla gestione ordinaria, è utile ripercorrere le più recenti evoluzioni delle stime quali-quantitative elaborate dalle principali fonti ufficiali.

Ai sensi della Legge 123/2008 e del Decreto n. 5723/2008 , è stata competenza del Sottosegretario di Stato, sino al termine dello stato di emergenza , effettuare la gestione, la validazione e la certificazione dei dati rilevati in tema di Raccolta Differenziata .

Il citato Decreto ha individuato la modalità di funzionamento del sistema da utilizzare per la raccolta ed il monitoraggio dei dati così come di comunicazione degli stessi , da parte dei Sindaci dei comuni campani , al Commissariato .

Tale sistema , denominato "Sistema Informativo per l'Emergenza Rifiuti" (SIGER) è stato gestito in via esclusiva dal Sottosegretario, per la parte inerente i rifiuti urbani, sino al 31/12/2009.

Con la fine dell'emergenza la competenza è ritornata in capo all'Osservatorio Regionale Rifiuti (O.R.R.).

In prima approssimazione , non essendo comunque ancora disponibili i dati certificati dal Sottosegretario, per l'aggiornamento delle presenti Linee sono stati utilizzati i dati forniti dall'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Campania (ARPAC), frutto di una prima elaborazione delle dichiarazioni MUD 2009, rese ai sensi dell'art. 189 del Dlgs 152/2006, disponibili sul sito di Infocamere al 30/11/2009 pur se non ancora bonificate.

Dalle dichiarazioni disponibili l'Agenzia Regionale ha potuto reperire e stimare la produzione dei rifiuti di circa 510 Comuni campani su un totale di 551.

Solo per circa 200 Comuni il dato di produzione è stato ricavato dal MUD del Comune stesso , mentre per i restanti 350 circa il dato è stato dedotto dalle dichiarazioni degli

fonte: http://burc.regione.campania.it

impianti di recupero/smaltimento rifiuti ubicati in Campania.

Dall'analisi dei dati di produzione dei rifiuti urbani relativi al 2008 elaborati da ARPAC si ricava una produzione regionale di RU pari a circa 7.400 t/g e una percentuale di RD del 19%.

Di seguito si riporta la stima di produzione articolata per ciascuna delle cinque Province :

Produzione rifiuti anno 2008							
		Napoli	Caserta	Salerno	Benevento	Avellino	Campania
Abitanti al 01/01/2008 dati ISTAT	n.	3.083.060	897.820	1.102.629	288.832	439.049	**5.811.390**
Produzione Rifiuti	t/g	4.324,84	1.135,45	1.248,05	285,82	428,93	**7.423**
	t/a	1.578.565	414.439	455.537	104.325	156.559	**2.709.425**
produzione procapite	kg/ab/g	1,40	1,26	1,13	0,99	0,98	**1,28**
raccolta differenziata	%	31,03%	11,34%	31,03%	24,27%	37,38%	**19,03%**

Tab. 1

Il Sottosegretario di Stato, da un'elaborazione parziale dei dati rilevati con il SIGER, effettuata su un quantitativo di rifiuti prodotti di circa 2.300.000 t/a, registra una percentuale di raccolta differenziata per il 2008 più elevata rispetto all'ARPAC, pari a circa il 22%.

È interessante confrontare i dati di produzione del 2008 con i dati di produzione elaborati dall'ARPAC relativi all'anno 2007 :

Produzione rifiuti anno 2007							
		Napoli	Caserta	Salerno	Benevento	Avellino	Campania
Abitanti al 01/01/2007 dati ISTAT	n.	3.082.756	891.473	1.089.737	288.572	437.649	**5.790.187**
Produzione Rifiuti	t/g	4.585	1.028	1.353	272	416	**7.655**
	t/a	1.673.616	375.193	493.866	99.432	151.788	**2.793.895**
produzione procapite	kg/ab/g	1,49	1,24	1,04	0,94	0,95	**1,32**
raccolta differenziata	%	11,91%	7,60%	28,70%	18,54%	29,60%	**15,55%**

Tab. 2

Si rileva per il 2008, dai dati di prima elaborazione, un aumento della percentuale di raccolta differenziata e una diminuzione della produzione dei rifiuti urbani rispetto al 2007. Tale andamento è confermato a livello nazionale: a causa della crisi economica in atto, si registra, infatti, una decrescita dei rifiuti rispetto all'andamento registrato prima della crisi.

A chiusura della gestione commissariale , la struttura del Sottosegretario di Stato per l'emergenza rifiuti in Campania , nel documento "Linee guida Ciclo integrato dei rifiuti nella

fonte: http://burc.regione.campania.it

Regione Campania per l'anno 2010", adottato con Decreto 226/2009, registra la seguente produzione giornaliera di rifiuti urbani residui (RUR) post- raccolta differenziata:

Provincia	t/g
Napoli	3.600
Caserta	850
Salerno	750
Avellino	260
Benevento	210
Totale	**5.670**

Tab. 3

Sempre secondo tale documento, gli impianti (discariche ed inceneritore) operativi ed autorizzati ai sensi della L 123/2008, distinti in base all'ubicazione, sono i seguenti:

Provincia	Impianti operativi
NA	Chiaiano, Terzigno, Acerra
CE	San Tammaro
SA	Macchia Soprana
AV	Savignano Irpino
BN	Sant'Arcangelo Trimonte

Tab. 4

Le linee guida del Commissariato riprendono gli obiettivi di RD fissati dalla Legge 123/08.

Obbiettivi RD		
Entro il 31 dicembre 2008	⇨	20%
Entro il 31 dicembre 2009	⇨	25%
Entro il 31 dicembre 2010	⇨	35%
Entro il 31 dicembre 2011	⇨	50%

Tab. 5

La legge n. 123/08, nel disegnare il percorso di uscita dalla gestione commissariale, aveva previsto come obiettivo finale la realizzazione dei seguenti impianti:

- discariche:
  - Chiaiano (NA);
  - Terzigno (NA);

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Savignano Irpino (AV);
- Andretta (AV);
- S. Arcangelo Trimonte (BN);
- Serre – Macchia Soprana (SA);
- Serre – Valle della Masseria (SA);
- Cava Mastroianni (CE);
- Ferrandelle (CE);

- inceneritori:
  - Acerra (NA);
  - Salerno;
  - Napoli;
  - Santa Maria la Fossa (CE).

La Struttura commissariale dichiara una capacità di incenerimento di 1900 t/g presso l'impianto di Acerra e valuta oggi la residua capacità delle discariche campane sin qui realizzate nel modo seguente:

fonte: http://burc.regione.campania.it

Provincia	Discariche		tonnellate
Avellino	Savignano Irpino		300.000
Benevento	Sant'Arcangelo Trimonte		165.000
Caserta	San Tammaro		800.000
Napoli	Chiaiano		500.000
Napoli	Terzigno - Sari/Vitiello		3.500.000
Salerno	Macchia Soprana		150000
Totale			**5.415.000**

Tab. 6

È oggi in corso un complesso e significativo processo di elaborazione degli strumenti di scelta e programmazione in vista della piena assunzione delle responsabilità affidate alle Province, di seguito specificato in dettaglio:

- La Provincia di Avellino ha in corso il processo di elaborazione del Piano d'Ambito ed ha completato l'attivazione dell'Osservatorio Provinciale dei Rifiuti oltre alla definizione della Tariffa d'Igiene Ambientale.

  La ricognizione dei principali impianti presenti in Provincia è la seguente:

  - 36 isole ecologiche di cui 31 convenzionate con il CdC RAEE;
  - 1 impianto di recupero (STIR, ex CDR) ubicato in Avellino, località Pianodardine;
  - 4 impianti di compostaggio di cui uno pubblico in Teora (per il quale è previsto l'ampliamento) e 3 privati in Avellino, Bisaccia e Solofra;
  - 1 impianto di selezione multi materiale a Montella;
  - 1 impianto per il trattamento dei RAEE certificato dal CdC RAEE;
  - 5 piattaforme convenzionate con il CONAI;
  - Una discarica a Savignano Irpino;

- La Provincia di Benevento ha completato l'attivazione dell'Osservatorio Provinciale dei Rifiuti.

  La ricognizione dei principali impianti realizzati presenti in Provincia vede:

  - 30 isole ecologiche di cui 22 convenzionate con il CdC RAEE;
  - 1 impianto di recupero (STIR ex CDR) ubicato in Casalduni;
  - 1 impianto di compostaggio in Molinara;
  - 1 piattaforma convenzionata con il CONAI;
  - 1 discarica in Sant'Arcangelo Trimonte;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- La Provincia di Caserta ha completato l'attivazione dell'Osservatorio Provinciale dei Rifiuti.

  La ricognizione dei principali impianti realizzati presenti in Provincia vede:

  - 21 isole ecologiche di cui 18 convenzionate con il CdC RAEE;
  - 1 impianto di recupero (STIR ex CDR) ubicato in Santa Maria Capua Vetere;
  - 1 impianto di selezione multi materiale in Caserta;
  - 2 impianti di compostaggio privati in Orta di Atella e Villa Literno;
  - 6 piattaforme convenzionate con il CONAI;
  - 1 discarica in San Tammaro;
  - 1 discarica inutilizzata di circa 400.000 m^3 di volume (Parco Saurino 3) ;

- La Provincia di Napoli ha elaborato proprie 'Linee Guida Programmatiche in Materia di Gestione dei Rifiuti e di Raccolta Differenziata' ed ha completato l'attivazione dell'Osservatorio Provinciale dei Rifiuti.

  La ricognizione dei principali impianti realizzati presenti in provincia vede:

  - 54 isole ecologiche tutte convenzionate con il CdC RAEE;
  - 3 impianti di recupero (STIR ex CDR) ubicati in Caivano, Giugliano e Tufino;
  - 1 impianto privato di digestione anaerobica in Caivano;
  - 12 piattaforme convenzionate con il CONAI;
  - 2 discariche in località Chiaiano, e in Terzigno;
  - 1 inceneritore in Acerra;

- La Provincia di Salerno ha completato l'attivazione dell'Osservatorio Provinciale dei Rifiuti e la ricognizione dei principali impianti realizzati presenti in Provincia vede:

  - 61 isole ecologiche tutte convenzionate con il CdC RAEE;
  - 1 impianto di recupero (STIR ex CDR) ubicato in Battipaglia;
  - 2 impianti di compostaggio in Polla (da adeguare a seguito del prolungato fermo per lo stoccaggio di balle di rifiuti da parte del Sottosegretario di Stato) ed Eboli;
  - 1 impianto di digestione anaerobica in realizzazione a Salerno;
  - 1 impianto di selezione multi materiale in Casalvelino;
  - 10 piattaforme convenzionate con il CONAI;
  - 1 discarica in Serre, località Macchia Soprana.

fonte: http://burc.regione.campania.it

3- Per un sistema a regime

Stante la citata criticità delle informazioni quali-quantitative sui flussi di RU ai fini della corretta pianificazione del sistema a regime , per stimare la relativa tendenza evolutiva al 2013 si è fatto riferimento al "Rapporto Rifiuti 2008" a cura di ISPRA (dati 2007) , che evidenzia come la crescita della produzione rifiuti dal 2006 al 2007 abbia subito incrementi decisamente meno consistenti se paragonati agli aumenti registrati negli anni precedenti ed al più recente "Green Book – Aspetti economici della gestione dei rifiuti urbani in Italia" a cura di Federambiente, redatto a ottobre 2009, nel quale si registra per il 2008 un decremento della produzione dei rifiuti rispetto all'anno precedente.

Tale andamento, che come già evidenziato, si rileva anche in Campania dalla prima elaborazione ARPAC dei dati di produzione 2008 ed è confermato dalle proiezioni di Federambiente per il 2009, basate sui dati registrati nei primi mesi, ed è dovuto alla crisi economica.

Per il periodo 2011-2013, invece, durante il quale è attesa una pur moderata ripresa economica, si ritiene ragionevole supporre che questa non determinerà un aumento della produzione di rifiuti grazie all'efficacia crescente delle politiche di riduzione dei rifiuti (es. acquisti verdi nelle pubbliche amministrazioni).

Pertanto è stato ipotizzato, per tutte le simulazioni numeriche che seguono, una crescita media nel periodo 2010-2013 della produzione di rifiuti pari a zero e gli scenari di piano relativi agli anni 2010 e 2013 saranno elaborati assumendo la produzione di rifiuti pari a quella rilevata per l'anno 2008.

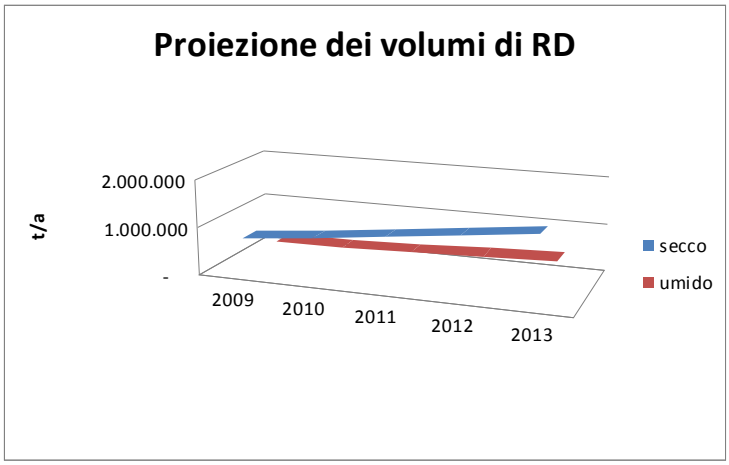
Dal punto di vista dei contenuti della strategia a regime , in accordo con l'Unione Europea , la Regione Campania intende:

- promuovere l'autosufficienza dei diversi territori provinciali nella gestione integrata del ciclo dei RU assicurando il massimo supporto alla formazione delle Società Provinciali;
- promuovere la buona pratica di RD "porta a porta";
- garantire adeguata ed efficiente capacità impiantistica nel rigoroso rispetto della gerarchia europea:
  - riduzione all'origine di quantità e pericolosità dei rifiuti;
  - massimizzazione del riciclo di materia, a partire dalla sostanza organica;
  - ottimizzazione del recupero energetico della frazione combustibile;

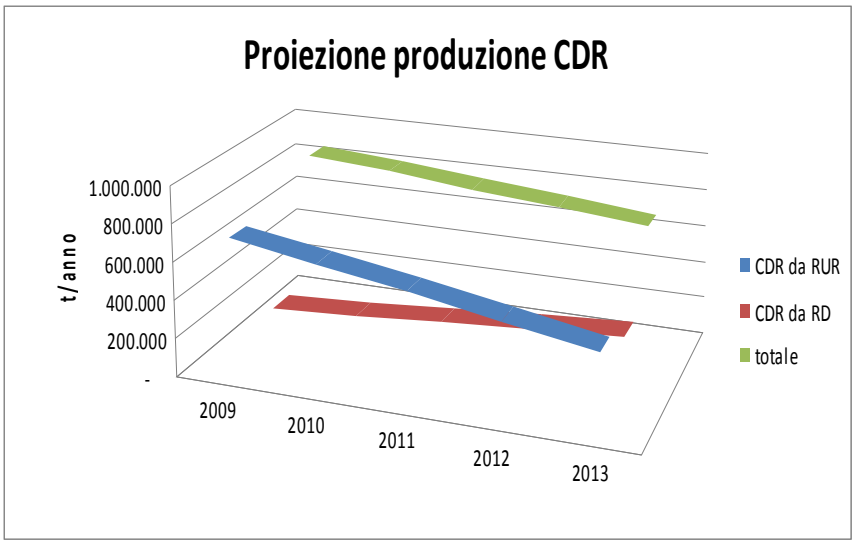
fonte: http://burc.regione.campania.it

- minimizzazione del conferimento a discarica dei flussi residui;

- riciclare a regime circa 1.000.000 t/a di materiali nelle diverse filiere di riciclaggio, privilegiando le molte e qualificate industrie di settore operanti sul territorio regionale in funzione del rendimento della raccolta differenziata;



- ampliare lo spettro degli usi possibili della frazione secca dei rifiuti urbani anche tramite il conferimento a recupero energetico presso utenze industriali esistenti (cementerie, centrali termoelettriche, ecc.) o a combustione in impianti dedicati (inceneritori, gassificatori) di un ammontare non superiore a 800.000 t/a di combustibile derivato dai rifiuti (CDR) in funzione del rendimento conseguito dalla RD; la stima a regime prevede una produzione di CDR da rifiuti urbani residui stimabile in ca. 400.000 t/a ed una produzione secondaria di CDR di qualità dalle filiere di nobilitazione dei flussi di RD stimabile in ca. 350.000 t/a.
- promuovere alcune opportunità complementari:
  - la valorizzazione del CDR da impianti di selezione può essere valorizzato anche con tecnologie in positiva sperimentazione in altre parti d'Italia, rivolte alla produzione di materiali per l'edilizia o altro;
  - conferimento a recupero agronomico produttivo o a bonifica di suoli contaminati circa 500.000 t/a di rifiuti organici da RD e/o selezione fisico-meccanica dei RUR.



fonte: http://burc.regione.campania.it

Le priorità di intervento per il raggiungimento degli obiettivi di RD al 65 % , fissato dalle norme vigenti , possono essere così identificate :

Priorità 1 – Riduzione della quantità e pericolosità dei rifiuti prodotti

In generale, gli interventi proposti per realizzare questo obiettivo sono strettamente connessi a quelli previsti per migliorare i livelli di raccolta differenziata.
Tra le possibili iniziative dirette a conseguire questo obiettivo, la Regione identifica quelle che maggiormente implicano una responsabilizzazione di imprese e pubbliche amministrazioni attraverso intese ed accordi formalizzati con gli operatori della grande distribuzione per diffondere :

- il ricorso ai dispenser per l'erogazione di prodotti per la detergenza e di prodotti alimentari e per reintrodurre il vuoto a rendere (sia riciclabile che pluriuso);
- l'incentivazione di articoli lavabili e/o durevoli alternativi agli equivalenti 'usa e getta' (stoviglie e pannolini);
- il consumo di acqua degli acquedotti al posto della minerale;
- percorsi di Certificazione Ecolabel ed EMAS per Comuni e imprese che privilegino nuove pratiche di riduzione e raccolta differenziata dei rifiuti;
- concorsi di idee sull'importante tema degli imballaggi eco-compatibili innovativi per la commercializzazione dei prodotti della filiera agroalimentare campana;
- aiuti alle economie di scambio, "mercatini" ed 'ecocentri';
- l'accorciamento della filiera distributiva di prodotti agroalimentari, con conseguente significativa riduzione della produzione di imballaggi terziari e secondari;
- promozione del compostaggio in fattoria (scambio diretto di sostanza organica con alimenti biologici tra ristoratori o negozi alimentari e agricoltori associati);
- iniziative che prevedano, per determinate manifestazioni collettive, il ricorso a stoviglie in materiali durevoli e lavastoviglie.

Per quanto riguarda direttamente il settore pubblico, oltre all'adozione di misure dirette a dare piena attuazione agli strumenti che prevedono il Green Public Procurement[1]; l'amministrazione regionale intende:

[1] "Piano d'azione per la sostenibilità ambientale dei consumi nel settore della pubblica amministrazione" recepito con Decreto Interministeriale n. 135 dell'11 aprile 2008 e DGRC n. 1445 del 2007 " Promozione del Green Public Procurement".

fonte: http://burc.regione.campania.it

- dare applicazione al Manuale Federambiente-Confservizi, "*Minimizzazione dei rifiuti*" così da ridurre l'impatto complessivo che il settore pubblico produce sulla produzione di rifiuti che vengono inviati in discarica;
- ampliare il sostegno finanziario ai Comuni diretto a promuovere la pratica del compostaggio domestico nei contesti urbani che lo consentano (case sparse con annesse superfici verdi).

Priorità 2 – Potenziamento della raccolta differenziata

È stata attivata una prima fase di sostegno finanziario all'attuazione dei Piani Comunali per la Raccolta Differenziata per il completamento e l'integrazione dell'impiantistica e delle attrezzature a supporto della RD nei Comuni campani, nelle more dell'avvio delle gestioni provinciali[2].

Nell'ambito di tale intervento i criteri di selezione dei beneficiari hanno privilegiato i Comuni di grandi e medie dimensioni (prioritariamente i Comuni con più di 50 mila abitanti e a seguire quelli con più di 30 mila), Comuni "virtuosi"[3] con meno di 30 mila abitanti, Comuni che ospitano impianti di trattamento e smaltimento dei rifiuti.

La Regione completerà entro l'anno 2010 l'erogazione di tali finanziamenti (pari a 50 M€ a valere sull'Obiettivo Operativo 1.1 "Gestione integrata del ciclo dei rifiuti" del POR FESR 2007-2013), permanendo la possibilità di revoca dei finanziamenti per quei Comuni che non abbiano ottemperato agli obblighi di comunicazione dei dati relativi alla raccolta e produzione dei rifiuti urbani, previsti dalla vigente normativa regionale e nazionale.

Tale iniziativa segue peraltro ad una serie di interventi[4] che, in attuazione della Misura 1.7 "Sistema regionale di gestione e smaltimento dei rifiuti" del POR Campania 2000-2006, hanno erogato circa 15 M€ per l'acquisto da parte di Comuni delle attrezzature tecniche necessarie per la raccolta differenziata dei rifiuti urbani.

Si prevedono ulteriori interventi a sostegno dei sistemi di raccolta differenziata che consentano di contabilizzare in modo preciso i conferimenti individuali delle diverse frazioni, prevedendo anche meccanismi incentivanti a favore degli "utenti virtuosi", in modo da rendere possibile il passaggio da tassa a tariffa ("porta a porta", sistemi di conferimento con badge, ecc.).

[2] DGR 1169/2008
[3] Così definiti in base ai livelli di RD conseguiti nel 2007.
[4] DGR n. 317 del 4 marzo 2005, DGRC n. 1000 del 28 luglio 2005, DGR n. 1545 del 5 ottobre 2006, DGR n. 1633 del 17 ottobre 2006

fonte: http://burc.regione.campania.it

Inoltre, sarà incentivato l'avvio di progetti per la raccolta differenziata nelle aree mercatali.

Per i Comuni minori, localizzati in aree svantaggiate, è prevista l'incentivazione di sistemi di Raccolta Differenziata che consentano di valorizzare ambiti territoriali di particolare pregio quali ad esempio i Parchi Naturali.

Contestualmente al finanziamento dei Piani comunali per la RD si favoriranno azioni di comunicazione e informazione rivolte alla cittadinanza, alle utenze commerciali, alle scuole per la promozione, oltre che della raccolta differenziata.

La Regione Campania è impegnata a realizzare gli obiettivi di legge con riferimento alla raccolta differenziata fissati dalla normativa vigente e pari a:

- 35% entro il 31 dicembre 2010 (art. 11 della L 123/2008);
- 50% entro il 31 dicembre 2011 (art. 11 della L 123/2008);
- 65% entro il 31 dicembre 2012 (art. 205 del Dlgs 152/2006).

Al fine di pianificare gli obiettivi di raccolta differenziata, dal dato di produzione del rifiuto interpolato con quelli desunti dall'analisi merceologica del rifiuto stesso, è possibile articolare la produzione nelle singole frazioni merceologiche, determinandone la percentuale rispetto alla produzione totale.

Composizione flussi[5] anno 2008								
			Napoli	Caserta	Salerno	Benevento	Avellino	Campania
umido (alim+verde)	33,62%	**t/g**	1.454,0	381,7	419,6	96,1	144,2	**2.496**
carta e cartone	23,62%	**t/g**	1.021,5	268,2	294,8	67,5	101,3	**1.753**
plastica	11,02%	**t/g**	476,6	125,1	137,5	31,5	47,3	**818**
metalli	3,29%	**t/g**	142,3	37,4	41,1	9,4	14,1	**244**
vetro	5,79%	**t/g**	250,4	65,7	72,3	16,5	24,8	**430**
tessili	6,24%	**t/g**	269,9	70,9	77,9	17,8	26,8	**463**
ingombranti	0,68%	**t/g**	29,4	7,7	8,5	1,9	2,9	**50**
legno	1,91%	**t/g**	82,6	21,7	23,8	5,5	8,2	**142**
altro	13,83%	**t/g**	598,1	157,0	172,6	39,5	59,3	**1.027**

Tab. 7

La realtà campana si caratterizza per una forte complessità e diversità di ambiti territoriali

[5] Fonte: Secondo Rapporto sullo Stato dell'Ambiente della Provincia di Napoli Par. "5.7.1 La produzione di rifiuti solidi urbani" – anno 2004; dati ricavati dal "Documento risultato dell'attuazione della convenzione fra l'ARPA della Regione Emilia Romagna e il Sub Commissario ex art. 2 comma 1 dell'Ordinanza n. 2948 del 25/02/ 1999" all'interno del "Progetto generale per l'avvio della raccolta differenziata nel territorio della regione Campania".

fonte: http://burc.regione.campania.it

e socio-economici e perciò il modello prescelto per conseguire i target di legge articola i valori-obiettivo di RD a scala provinciale tenendo conto di tali fattori.

In linea generale, a causa delle maggiori difficoltà connesse, si considera un target meno esigente per la frazione organica (soprattutto nel primo periodo) in funzione della necessità di attivare gli impianti necessari, mentre frazioni a maggiore valorizzazione, come la carta, i metalli e la plastica, dovranno essere oggetto di maggiore sforzo.

Gli ingombranti, per l'elevata problematica indotta anche sulle attività di bonifica e pulizia del territorio, dovranno essere intercettati in misura ancora più elevata.

Al fine di raggiungere i valori di RD previsti dalla normativa, nelle tabelle seguenti sono stati determinati, per ogni provincia, gli specifici obiettivi da raggiungere per ogni frazione merceologica al fine di conseguire il target generale regionale del 35% e del 65%.

Obiettivo al 31/12/10: RD al 35 %

Nel 2010, ipotizzando, come detto, che la produzione dei rifiuti urbani rimanga costante pari a circa 7.400 t/g, valore registrato nel 2008, assumendo che in ciascuna provincia si raggiungeranno, per ogni frazione merceologica, le percentuali di raccolta differenziata indicate nella tabella seguente, dalla composizione dei flussi del rifiuto urbano si hanno i corrispondenti flussi di raccolta differenziata espressi in tonnellate/giorno.

Target RD 2010 [t/g]	Napoli		Caserta		Salerno		Benevento		Avellino		totale
umido (alim+verde)	363,5	25%	57,3	15%	167,8	40%	33,6	35%	86,5	60%	**709**
carta	408,6	40%	107,3	40%	176,9	60%	33,8	50%	50,7	50%	**777**
plastica	119,1	25%	37,5	30%	55,0	40%	7,9	25%	11,8	25%	**231**
metalli	64,0	45%	16,8	45%	22,6	55%	4,2	45%	6,4	45%	**114**
vetro	75,1	30%	23,0	35%	43,4	60%	8,3	50%	12,4	50%	**162**
tessili	81,0	30%	21,3	30%	42,8	55%	7,1	40%	13,4	50%	**166**
ingombranti	13,2	45%	3,5	45%	5,1	60%	0,9	45%	1,6	55%	**24**
legno	24,8	30%	6,5	30%	10,7	45%	2,5	45%	3,7	45%	**48**
altro	209,3	35%	55,0	35%	94,9	55%	19,8	50%	29,7	50%	**409**
media	**1.358,7**	30%	**328,1**	30%	**619,2**	50%	**118,0**	41%	**216,1**	40%	**2640**

Tab. 8

Lo sforzo per raggiungere livelli elevati di raccolta differenziata è stato ripartito tra le diverse province in modo non uniforme per tenere conto delle diverse caratteristiche territoriali e socio-economiche, e quindi, delle maggiori difficoltà nel raggiungimento degli

fonte: http://burc.regione.campania.it

obiettivi di raccolta differenziata, storicamente registrate in province ad elevata densità e con aree di crisi significative.

Il raggiungimento di valori di RD medi oltre il 40% sarà possibile solo se tutta la filiera impiantistica di riferimento verrà messa a regime in condizioni di efficienza (operativa ed economica) e sarà quantitativamente adeguata oltre che ben distribuita sul territorio.

Obiettivo al 31/12/13: RD al 65 %

Nel rispetto degli obiettivi di legge si ipotizza che già al 2012 la RD raggiungerà il 65%, attestandosi su valori elevati per tutte le frazioni.

Target RD 2013 [t/g]	Napoli		Caserta		Salerno		Benevento		Avellino		totale
umido (alim+verde)	581,6	40%	133,6	35%	272,7	65%	67,3	70%	100,9	70%	**1156,2**
carta	817,2	80%	228,0	85%	250,6	85%	57,4	85%	81,1	80%	**1434,2**
plastica	262,1	55%	75,1	60%	103,2	75%	25,2	80%	33,1	70%	**498,6**
metalli	120,9	85%	31,8	85%	34,9	85%	8,0	85%	12,0	85%	**207,6**
vetro	187,8	75%	49,3	75%	57,8	80%	14,1	85%	19,9	80%	**328,9**
tessili	202,4	75%	53,1	75%	66,2	85%	15,2	85%	21,4	80%	**358,3**
ingombranti	25,0	85%	6,6	85%	7,2	85%	1,7	85%	2,3	80%	**42,8**
legno	57,8	70%	15,2	70%	19,1	80%	4,4	80%	6,6	80%	**103,0**
altro	388,8	65%	102,1	65%	120,8	70%	33,6	85%	44,5	75%	**689,8**
media	**2.643,7**	**61%**	**694,7**	**61%**	**932,5**	**75%**	**226,7**	**80%**	**321,7**	**75%**	**4.819,3**

Tab. 9

A regime, come si vede dalla tabella sopra esposta, la raccolta differenziata dell'organico dovrà attestarsi su livelli molto elevati in provincia di Salerno (che esprime una elevata progettualità in merito agli impianti di compostaggio e digestione anaerobica) e di Avellino e Benevento dove le condizioni territoriali e la densità urbana fanno ben sperare nella possibilità di impiantare reti efficienti di raccolta e trattamento.

Al contrario, in provincia di Napoli e Caserta l'elevata densità, le numerose aree di crisi e le difficoltà logistiche (con particolare riferimento a rifiuti "difficili" da gestire come quelli organici) fanno ritenere che il target ridotto ipotizzato sia conseguibile.

Minori differenze possono essere stimate sulle altre frazioni dove in alcuni casi le province più dense contano, al contrario, su una rete impiantistica più fitta ed adeguata.

L'insieme di queste azioni comporterà un incremento generalizzato dei livelli di raccolta

fonte: http://burc.regione.campania.it

differenziata, che rappresenta il primo passo verso l'attivazione di un ciclo virtuoso di gestione dei rifiuti, secondo la gerarchia di priorità stabilità dalla normativa europea.

Priorità 3: Completamento e valorizzazione del parco impiantistico

È stata programmata[6] la realizzazione di diversi impianti a valere sulla misura 1.7 del Programma Operativo Regionale 2000-2006 e sull'obiettivo operativo 1.1 del Programma Operativo Regionale FESR 2007-2013, per un valore complessivo di circa 135 M€.

Il numero e la tipologia degli impianti programmati e ammessi a finanziamento a valere sulla Programmazione 2000-2006, sono indicati nella tabella seguente:

Provincia	Isole ecologiche	Impianti selezione secco	Impianti umido	totale impianti
Avellino	30	1	1	32
Benevento	25	0	1	26
Caserta	16	1	1	18
Napoli	22	0	0	22
Salerno	40	1	4	45
TOTALE	**133**	**3**	**7**	**143**

Tab. 10

L'importo complessivo impegnato è di circa 100 M€.

Le isole ecologiche finanziate sono 133; di queste le isole realizzate o in corso di realizzazione sono 115 (86% delle isole ammesse a finanziamento), di cui 89 ultimate .

Gli impianti nuovi e gli ampliamenti di impianti esistenti per il trattamento della frazione organica, di rilevante importanza strategica per la provincializzazione del trattamento dei rifiuti organici, proposti per la programmazione 2007-2013 per un importo di circa 35 M€, sono di seguito specificati.

Prov	Impianti umido
NA	3
AV	1
SA	1
TOTALE	**5**

Tab. 11

[6] DGR n. 5251 del 31 ottobre 2002, DGR n. 3059 del 29 ottobre 2003, DGR n. 1990 del 23 dicembre 2005, DGR n. 2026 del 21 novembre 2007

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il potenziamento a monte delle pratiche di RD richiede analogo potenziamento delle filiere produttive in grado di assicurare il recupero dei materiali raccolti , in particolare per il completamento dell'impiantistica di valorizzazione dei rifiuti non organici, che consentirà la realizzazione e l'adeguamento di strutture per la valorizzazione della frazione secca dei rifiuti (selezione di imballaggi, recupero RAEE, gestione e recupero ingombranti, recupero di rifiuti da C&D).
Particolare rilevanza riveste la riorganizzazione, secondo criteri di economicità ed efficienza (tracciatura di filiera dei flussi al fine di certificare il recupero effettivo) dell'impiantistica esistente di selezione, omogeneizzazione e valorizzazione della frazione secca da rifiuti (imballaggi ed ingombranti).

In Regione Campania oggi sono presenti un numero molto elevato di impianti autorizzati dalle Province, ed in misura minore dalla Regione, a fronte di un numero molto esiguo di Piattaforme convenzionate con il sistema CONAI.
Tale discrasia va verificata a cura degli Osservatori (regionale e provinciali) al fine di migliorare l'organizzazione complessiva del sistema.

Rilevanza strategica riveste la valorizzazione dell'Accordo di Programma con i Ministeri dell'Ambiente e delle Attività Produttive, la Regione Campania, il Commissariato di Governo, Federindustria Campania e Unioncamere sulla gestione dei rifiuti speciali (firmato nel 2005 ed in vigore sino al 2010) al fine di garantire l'efficienza di filiera e favorire l'organizzazione in senso industriale degli impianti convenzionati con il CONAI oggi attivi in Regione.
Al crescere della RD diminuirà l'impegno delle infrastrutture impiantistiche dedicate alla gestione dei RUR, creando un'importante riserva d'uso.

La strategia regionale si fonda sull'assunto che, al progressivo conseguimento dei target di RD, il fabbisogno di trattamento dei Rifiuti Urbani Residui (RUR=RU-RD) evolva nel modo seguente:

fonte: http://burc.regione.campania.it

Previsioni flussi raccolta di differenziata e rifiuti urbani residuali								
		media regionale	Napoli	Caserta	Salerno	Benevento	Avellino	Campania
Flussi RD [t/g]	dic-08	19%	667	129	387	69	160	1.413
	dic-10	35%	1359	328	619	118	216	2.640
	dic-13	65%	2644	695	932	227	322	4.819
Flussi RUR [t/g]	dic-08	81%	3.658	1.007	861	216	269	6.010
	dic-10	65%	2.966	807	629	168	213	4.783
	dic-13	35%	1.681	441	316	59	107	2.604

Tab. 12

Il Commissariato, d'intesa con la Regione Campania, ha finalmente potuto programmare , nella seconda metà del 2009 , lo svuotamento e il recupero a piena funzionalità, con le opere di manutenzione straordinaria necessarie, degli impianti di selezione e tritovagliatura dei RUR (impianti ex CDR, oggi STIR) le cui potenzialità di targa sono indicate nella tabella seguente :

Impianti selezione RUR - potenzialità di progetto[7]									
Napoli		Caserta		Salerno		Benevento		Avellino	
potenzialità impianto [t/g]									
Tufino	1.651	S. M. Capua Vetere	1.205	Battipaglia	1.355	Casalduni	363	Pianodardine	464
Caivano	2.023								
Giugliano	1.505								

Tab. 13

Complessivamente la potenzialità di trattamento nei sette impianti è pari a circa 8.500 t/g.

La tecnologia di trattamento prevede, da progetto originario, la lacerazione dei sacchi di rifiuto indifferenziato in ingresso all'impianto, l'omogeneizzazione e vagliatura dei RUR, e l'ottenimento in uscita dall'impianto di un flusso di residuo secco stimabile nel 50 % in peso, cui fa da complemento il 50 % di umido, il tutto al netto delle perdite ponderali (più

[7] Dati di progetto: fonte sito Fisia Italimpianti (www.fisiaitalimpianti-cdrcampania.com)

fonte: http://burc.regione.campania.it

accentuate per la parte umida), dei metalli recuperati e degli scarti di processo da conferire in discarica.

Negli anni passati la cattiva gestione degli impianti ha determinato l'accumulo di materiale trattato al loro interno , in particolare nelle aree destinate alla stabilizzazione della frazione trito-vagliata umida, causando sia una notevole riduzione della capacità di trattamento degli impianti rispetto alla capacità di targa, sia l'ottenimento a valle del processo di frazioni che di fatto non hanno subito alcuna stabilizzazione .
Nel documento "Linee Guida sul Ciclo Rifiuti Regione Campania" (Decreto n. 226 /2009) il Commissariato indica le potenzialità effettive degli impianti STIR a seguito degli interventi di manutenzione straordinaria aggiornati al mese di ottobre 2009 ; tali potenzialità risultano inferiori rispetto a quelle di progetto, in quanto, in ciascun impianto, la manutenzione non è stata effettuata su tutte le linee :

Impianti STIR - potenzialità di esercizio – ottobre 2009									
Napoli		**Caserta**		**Salerno**		**Benevento**		**Avellino**	
Potenzialità impianto* (t/g)		Potenzialità impianto (t/g)		Potenzialità impianto (t/g)		Potenzialità impianto (t/g)		Potenzialità impianto (t/g)	
Tufino	900	S. M. Capua Vetere	850	Battipaglia	750	Casalduni	210	Pianodardine	260
Caivano	1.050								
Giugliano	900								

Tab. 14

È così possibile ipotizzare per l'intervallo 2010-2013 due scenari, a seconda del livello di manutenzione e rifunzionalizzazione degli STIR:

1. funzionamento come da progetto;
2. funzionamento degli STIR come da documento del Sottosegretario di Stato "Linee guida ciclo integrato dei rifiuti nella Regione Campania per l'anno 2010", adottato con Decreto del Sottosegretario di Stato per l'Emergenza Rifiuti in Campania 226/2009.

fonte: http://burc.regione.campania.it

SCENARIO 1: funzionamento degli STIR come da progetto

Nell'ipotesi di adeguamento di tutte le linee degli impianti STIR, adottando tutti gli accorgimenti necessari al fine di riportare il funzionamento degli impianti a quanto previsto originariamente dallo schema di progetto (ad es. correggere i diametri dei fori dei vagli da 120-60 mm. a 80-40 mm), gli scenari ipotizzati al 2010 e 2013 sono i seguenti :

Bilancio di massa atteso con RD al 35 % (31/12/10)

Bilancio di massa atteso agli impianti STIR al 31/12/2010 (RD 35%)										
	Napoli		Caserta		Salerno		Benevento		Avellino	
ingresso impianto [t/g]	2.966		807		629		168		213	
separazione	secco	umido	secco	umido	secco	umido	secco	umido	secco	umido
uscita impianto [t/g]	1.187	533	323	145	252	113	67	30	85	38

Tab. 15

Bilancio di massa atteso con RD al 65 % (31/12/13)

A fronte di una RD al 65% (obiettivo da raggiungere, secondo legge, già al 31/12/2012) gli impianti saranno impegnati solo in modo residuale nella gestione dei flussi di RUR, liberando una non trascurabile capacità di trattamento. Tale capacità potrà essere utilizzata per trattare la frazione organica dedicando le linee alla poduzione di compost.

Bilancio di massa atteso agli impianti STIR al 31/12/2013 (RD 65%)										
	Napoli		Caserta		Salerno		Benevento		Avellino	
ingresso impianto [t/g]	1.681		441		316		59		107	
separazione	secco	umido	secco	umido	secco	umido	secco	umido	secco	umido
uscita impianto [t/g]	673	302	176	79	126	57	24	11	43	19

Tab. 16

SCENARIO 2: funzionamento degli STIR come da "Linee Guida sul Ciclo Rifiuti Regione Campania"

Le "Linee guida" del Commissariato indicano il funzionamento attuale degli STIR, che genera una ripartizione dei rifiuti alimentati in circa il 55% in frazione secca e il restante in frazione umida.

fonte: http://burc.regione.campania.it

La frazione umida a seguito della stabilizzazione biologica-meccanica (TMB) subisce una perdita di peso pari a circa il 25%.

Il bilancio atteso, nell'ipotesi che tutti gli impianti STIR siano ristrutturati a TMB , e pertanto in tutti si abbia la separazione dei RUR in frazione secca e frazione umida e che quest'ultima sia inviata alla stabilizzazione, è riportato nella tabella seguente :

Bilancio di massa atteso con RD al 35 % (31/12/10)

Nell'ipotesi di sviluppo della RD le quantità attese di RUR in ingresso agli STIR inizieranno a diminuire, liberando progressivamente ulteriore capacità impiantistica, migliorando equilibrio e flessibilità del sistema di trattamento rifiuti a regime.

Al 31/12/2010 la disponibilità impiantistica, sulla base dei dati di cui alle Linee Guida del Sottosegretario di Stato, è insufficiente a trattare tutti i RUR prodotti giornalmente in Provincia di Napoli, pari a circa 3.000 t.

Bilancio di massa atteso agli impianti STIR al 31/12/2010 (RD 35%)										
	Napoli		**Caserta**		**Salerno**		**Benevento**		**Avellino**	
ingresso impianto [t/g]	2.850		807		629		168		213	
separazione	**secco**	**umido**	**secco**	**umido**	**secco**	**umido**	**secco**	**umido**	**secco**	**umido**
uscita impianto [t/g]	1.587	947	454	268	354	209	94	56	120	71

Tab. 17

Il completamento delle manutenzioni straordinarie sarà già di per sé in grado di correggere quest'ultima lacuna operativa.

Bilancio di massa atteso con RD al 65 % (31/12/13)

A fronte di una RD al 65%, obiettivo al 31/12/2012, gli impianti saranno impegnati solo in modo residuale nella gestione dei flussi di RUR, liberando capacità di trattamento il cui effettivo utilizzo sarà determinato nel tempo in funzione delle necessità del sistema e delle scelte delle Amministrazioni coinvolte nella gestione.

Bilancio di massa atteso agli impianti STIR al 31/12/2013 (RD 65%)										
	Napoli		**Caserta**		**Salerno**		**Benevento**		**Avellino**	
ingresso impianto [t/g]	1.681		441		316		59		107	
separazione	**secco**	**umido**	**secco**	**umido**	**secco**	**umido**	**secco**	**umido**	**secco**	**umido**
uscita impianto [t/g]	984	559	258	147	185	105	35	20	63	36

Tab. 18

fonte: http://burc.regione.campania.it

4- Verso l'autosufficienza provinciale

Quale elemento centrale nella strategia regionale di autosufficienza bisogna considerare, per gli scenari provinciali di evoluzione della RD al 2010 e al 2013, il fabbisogno di trattamento e smaltimento dei RUR, in funzione della capacità effettiva degli STIR.

Tale analisi evidenzia una significativa disponibilità degli impianti che saranno di fatto sottoutilizzati o, addirittura, del tutto disponibili ad altri usi.

Quanto detto si evidenzia nella tabella sottostante : la colonna "disp" indica la potenzialità dell'impianto residua disponibile a venire in soccorso di fabbisogni di trattamento di altre frazioni (provenienti dalla raccolta differenziata), qualora non siano sufficienti le dotazioni impiantistiche dedicate.

La Provincia di Napoli

La Provincia di Napoli ha la maggiore capacità impiantistica installata di selezione dei RUR pari ad oltre 5.100 t/g di capacità di trattamento.

La capacità complessiva è ridondante rispetto al fabbisogno di trattamento dei RUR al 31/12/10 pari a 2.966 t/g,.

Napoli		2010		2013	
Potenzialità impianto (t/g)		RUR alimentati all'impianto	disp	RUR alimentati all'impianto	disp
Caivano	2.023	1.050	973	841	1.182
Giugliano	1.505	958	547	420	1.085
Tufino	1.651	958	693	420	1.231
tot	5.179	**2.966**	**1.240**	**1.681**	**3.498**

Tab. 19

La Provincia di Caserta

La Provincia di Caserta ha una capacità impiantistica installata di selezione dei RUR pari a 1.205 t/g, anche in questo caso sufficienti al trattamento giornaliero dei RUR prodotti al 31/12/10, e pari a 807 t/g.

Caserta		2010		2013	
Potenzialità impianto (t/g)		RUR alimentati all'impianto	disp	RUR alimentati all'impianto	disp
S.M. Capua Vetere	1.205	807	398	441	764
tot	t/g	**807**	**398**	**441**	**764**

Tab. 20

fonte: http://burc.regione.campania.it

La Provincia di Salerno

Anche per la Provincia di Salerno la capacità impiantistica installata di selezione dei RUR è sufficiente a trattare i rifiuti indifferenziati previsti nel 2010 e pari a 629 t/g.

Salerno		2010		2013	
Potenzialità impianto (t/g)		RUR alimentati all'impianto	disp	RUR alimentati all'impianto	disp
Battipaglia	1.355	629	726	316	1.039
tot	t/g	**629**	**726**	**316**	**1039**

Tab. 21

La Provincia di Benevento

Analogo discorso per la Provincia di Benevento: la capacità impiantistica installata di selezione dei rifiuti indifferenziati al 2010 è ridondante rispetto alla produzione giornaliera dei RUR prevista e pari a 168 t/g.

Benevento		2010		2013	
Potenzialità impianto (t/g)		RUR alimentati all'impianto	disp	RUR alimentati all'impianto	disp
Casalduni	363	168	195	59	304
tot	t/g	**168**	**195**	**59**	**304**

Tab. 22

La Provincia di Avellino

Infine per la Provincia di Avellino, come per le altre Province, la capacità impiantistica degli STIR copre il fabbisogno di trattamento dei rifiuti indifferenziati prodotti nel 2010, pari a 213 t/g.

Avellino		2010		2013	
Potenzialità impianto (t/g)		RUR alimentati all'impianto	disp	RUR alimentati all'impianto	disp
Pianodardine	464	213	251	107	357
tot	t/g	**213**	**251**	**107**	**357**

Tab. 23

fonte: http://burc.regione.campania.it

5- La valorizzazione della frazione organica

Nella strategia regionale la valorizzazione della frazione organica è centrale, per mitigare gli effetti di monoculture agricole prolungate, cambiamento climatico globale, contaminazione dei terreni.

A tale valorizzazione è asservita la programmazione e realizzazione di impianti di trattamento dei residui organici, mediante la stabilizzazione aerobica e/o la digestione anaerobica.

Tra le azioni fondamentali dirette al conseguimento del target vi è la piu' ampia diffusione possibile del ricorso al compostaggio domestico dei rifiuti organici, così come l'utilizzo degli impianti STIR per la selezione della frazione organica di RUR orientata all'ottenimento della migliore qualità del compost.

Attraverso la formalizzazione di un'intesa tra la Regione Campania, le Organizzazioni Professionali Agricole, il CIC (Consorzio Italiano Compostatori) e i gestori degli impianti di compostaggio, si è contribuito alla introduzione di marchi di origine ed alla promozione dell'utilizzo del compost in agricoltura di qualità mirante alla certificazione biologica .

Secondo le stime, il fabbisogno di trattamento della sostanza organica fresca raccolta in modo differenziato sarà, nel 2013, pari a circa 420.000 t/a.

RD organico		Napoli	Caserta	Salerno	Benevento	Avellino	totale t/g	totale t/a
dic-08	t/g	191	20	128	11	71	421	153.921
dic-10	t/g	364	57	168	34	87	709	258.696
dic-13	t/g	582	134	273	67	101	1156	421.997

Tab. 24

Risulta evidente che la raccolta procapite dell'organico nella provincia di Avellino risulta essere molto elevata rispetto alle altre province, stanti i dati preliminari di produzione rifiuti e raccolta differenziata relativi al 2008 elaborati da ARPAC.

Già al 2007 nella provincia di Avellino la frazione organica raccolta è stata pari a ca 45 t/g.

Il target del 25% e del 49% (percentuale dell'organico che si prevede sarà raccolto rispettivamente nel 2010 e nel 2013 rispetto al flusso di organico prodotto, assumendo come riferimento il 2008) per il fabbisogno di alimentazione di impianti dedicati alla frazione organica, va considerato quale obiettivo di minima da conseguire, tenuto conto che dovrebbe essere disponibile, qualora la raccolta conseguisse risultati superiori al 50%, la capacità impiantistica residua degli impianti STIR come prima sottolineato.

Il compost che si otterrà mediante trattamento aerobico ed anaerobico, ammonterà, nel

fonte: http://burc.regione.campania.it

2013, a circa 250.000 t/a (stante la perdita in peso del 40%, per evapotraspirazione, tipica del processo stesso).

Inoltre è prevedibile un flusso di Frazione Organica Stabilizzata (FOS) derivante dagli impianti di trattamento dei RUR con modalità TMB di andamento opposto a quello della produzione di Compost, che a regime nel 2013 dovrebbe attestarsi sulle 180.000 t/a.

La dose agronomica minima per la distribuzione in pieno campo è consigliata in almeno 200 t/ha x a: in definitiva, quindi, la distribuzione di compost o di FOS potrebbe interessare non più di 1.200 ettari di terreno, destinati a produzioni aspiranti al marchio di qualità biologica per l'utilizzo del compost o abbisognanti di decontaminazione biotecnologicamente assistita per l'utilizzo della FOS.

5.1 Trattamento della frazione organica: capacità impiantistica "attuale"

A valere sui fondi POR sono stati programmati, realizzati, in corso di realizzazione e/o ampliamento, impianti per una capacità di trattamento totale pari a 250.000 t/a circa.

Prov	Comune	potenzialità [t/anno]
AV	Teora	6.000
AV	Teora - ampliamento	25.000
BN	Molinara	6.000
CE	San Tammaro	30.000
NA	Pomigliano d'Arco	31.000
NA	Napoli	24.000
NA	Caivano	30.000
SA	Giffoni Valle Piana	30.000
SA	Vallo della Lucania	15.000
SA	Eboli	20.000
SA	Polla	6.000
SA	Salerno	30.000
TOTALE		**253.000**

Tab. 25

5.2 Fabbisogno residuale di trattamento della frazione organica

In definitiva il raggiungimento dell'assetto operativo a regime in tema di residui organici dipende dalla capacità di garantire un potenziale di trattamento aggiuntivo, nel periodo 2010-13, articolabile nel seguente modo:

fonte: http://burc.regione.campania.it

Fabbisogno impianti di compostaggio (con margine di sicurezza del 10 %) nel 2013							
		Napoli	Caserta	Salerno	Benevento	Avellino	Totale
fabbisogno	[t/anno]	233.514	53.644	109.503	27.007	40.529	464.197
potenzialità impianti	[t/anno]	85.000	30.000	101.000	6.000	31.000	253.000
deficit	[t/anno]	148.514	23.644	8.503	21.007	9.529	211.197
	[t/g]	407	65	23	58	26	579

Tab. 26

Dalla tabella si evince che per le Province di Napoli, Caserta e Benevento la potenzialità degli impianti di trattamento della frazione organica previsti non è sufficiente a coprire il fabbisogno.

5.3 Ulteriori fattori di sicurezza per la gestione della frazione organica

Rifunzionalizzazione di linee per il trattamento dell'organico in impianti STIR

Elemento ulteriore di flessibilità del sistema a regime è la disponibilità di sezioni impiantistiche degli STIR già in progetto destinate al compostaggio di frazione umida.

È possibile prevedere il recupero funzionale di almeno una di tali linee nei 5 maggiori STIR, in accordo con quanto previsto all'art. 6 del D.L. n. 90/2008, convertito in L 123/2008, generando una potenzialità di trattamento di circa 100.000 t/a di rifiuti organici.

Rifunzionalizzazione dei digestori anaerobici

All'interno degli impianti di depurazione di Acerra, Cuma, Foce Regi Lagni, Marcianise, Napoli Nord e Nola, si trovano dei digestori inutilizzati da anni, che possono essere riutilizzati come reattori anaerobici , in sinergia con l'impianto aerobico di trattamento delle acque reflue , per la fermentazione metanica combinata di fanghi di depurazione e rifiuti organici di origine urbana .

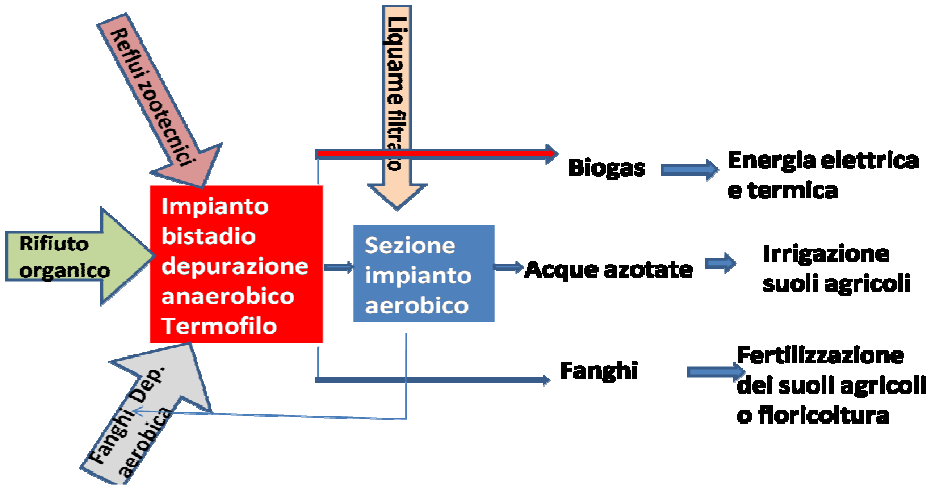
Depuratori acque reflue in regione con impianto di digestione anaerobica					
Nome impianto	**n. bioreattori**	**volume [mc]**	**tot volume [mc]**	**n. gasometri**	**tot volume [mc]**
Regi Lagni	4	7.500	30.000	1	5.000
Marcianise	4	7.500	30.000	1	5.000
Orta di Atella	3	10.000	30.000	1	5.000
Acerra	3	7.500	15.000	1	5.000
Cuma	6	7.500	45.000	2	18.000
tot	**20**		**150000**	**6**	**38.000**

Tab. 27

fonte: http://burc.regione.campania.it

In totale sono disponibili nei 5 impianti n. 20 bioreattori per un volume totale utile di 150.000 mc e n. 6 gasometri per un volume di 38.000 mc.

Risulta conveniente razionalizzare e valorizzare i bioreattori secondo lo schema seguente:



L'impianto integrato di codigestione anaerobica termofila rende possibile trattare anche l'intero quantitativo di percolato proveniente dalle discariche e dagli impianti di trattamento rifiuti , attualmente smaltito in impianti prevalentemente extra-regionali.

La L 123/08 autorizza, presso le discariche presenti nel territorio regionale della Campania, il pretrattamento del percolato : ad esempio , nella discarica di Savignano Irpino (AV) , è autorizzata l'installazione di un impianto per il trattamento del percolato con capacità di circa 90 mc/g , così come sono stati autorizzati impianti di trattamento di maggiore potenzialità per le discariche di San Tammaro e di Terzigno.

fonte: http://burc.regione.campania.it

6- Il recupero energetico

I livelli di raccolta differenziata pianificati e il successivo trattamento di selezione fisico-meccanica dei RUR porterebbero a destinare a incenerimento, gassificazione o a recupero energetico in cementerie o centrali termoelettriche specificamente autorizzate, un quantitativo annuo a regime pari , nell'ipotesi meno vantaggiosa (funzionamento degli STIR come da "Linee guida" della Struttura del Sottosegretariato), a circa 800.000 t/a.
Come prima ricordato, gli impianti di incenerimento previsti dalla L 123/2008, ed inseriti nelle "Linee Guida" del Sottosegretario di Stato (Decreto n. 226 del 20/10/2009), sono:

- Acerra;
- Salerno;
- Napoli;
- Santa Maria La Fossa.

Di questi soltanto il primo inceneritore è stato realizzato, per una potenzialità di 600.000 t/anno (pari a 1.950 t/g), ed è ora in fase di collaudo.
La gara per la realizzazione del termovalorizzatore previsto in Salerno, per il quale la stazione appaltante indicava una potenzialità di circa 540.000 t/a, superiore alla produzione totale annua per quella Provincia, non ha avuto esito .
Il DL 195/2009 fissa ora in 300.000 t/anno la capacità di un eventuale impianto per quel territorio, sul quale sono disponibili anche utenze industriali per CDR..
Riguardo all'inceneritore eventualmente a servizio della città di Napoli, sono in corso complesse valutazioni circa le modalità di cessione al Comune dell'area da esso prescelta, quella del depuratore di Napoli-Est, interessata da tempo da progetti delle urgenti opere di completamento del depuratore stesso, oggetto di azioni specifiche della Magistratura. Nelle 'Linee Guida' del Sottosegretario la taglia prevista sarebbe pari a circa 350.000 t/a.
La prevista localizzazione, poi, di un inceneritore in Santa Maria La Fossa è di fatto 'sub iudice' , essendo in corso approfondimenti da parte della competente Autorità Giudiziaria circa la conclamata volontà delle famiglie camorristiche di detenerne il pieno controllo.
Come detto in precedenza la Regione Campania sta valutando, ove tecnicamente possibile ed ambientalmente compatibile, il conferimento a utenze terze, con particolare riferimento ai cementifici, ma anche, ad es., a centrali termoelettriche, del combustibile

fonte: http://burc.regione.campania.it

derivato dai rifiuti urbani (CDR) al fine di ottimizzare l'impiego di combustibile in impianti già esistenti prima di prevedere l'attivazione di nuovi impianti dedicati.

Il recupero energetico della frazione secca nei forni delle cementerie comporta quale ulteriore vantaggio, rispetto alle altre tecniche, una riduzione dei quantitativi di rifiuti conferiti in discarica, in quanto le ceneri di combustione prodotte all'interno del forno del cementificio hanno proprietà chimico-fisiche tali da potere essere inglobate nel prodotto finito. Al contrario le ceneri decadenti dalla combustione della frazione secca all'interno di un impianto dedicato (inceneritore) devono essere conferite ad impianti idonei per il successivo smaltimento in quanto rifiuto il piu' delle volte pericoloso.

A tal fine la Regione Campania ha firmato con l'Associazione Italiana Tecnico Economica Cemento (AITEC) un Protocollo d'intesa per l'utilizzo del combustibile da rifiuto nei forni delle tre cementerie campane in parziale sostituzione dei combustibili tradizionali, per un ammontare, una volta verificata la coerenza della frazione secca del trito vagliato prodotto negli impianti STIR con le specifiche tecniche definite dall'AITEC, pari a circa 30.000 t/anno.

fonte: http://burc.regione.campania.it

7- Riduzione del conferimento in discarica

Quest'obiettivo si consegue anzitutto concentrando gli sforzi sulla separazione della frazione organica dei Rifiuti Urbani.

Per quanto riguarda la frazione secca, invece, si intende garantire un sistema di smaltimento alternativo alla discarica per la gestione dei flussi di materia residuale mediante l'impiantistica di recupero di materia in edilizia.

Altri fattori in grado di contribuire ad una significativa riduzione della frazione inviata in discarica, o stoccata sono:

- La differenziazione della frazione organica considerando che la normativa europea riduce drasticamente la frazione organica conferibile in discarica, stabilendone diverse destinazioni, come peraltro indicato nel presente documento;
- La ridefinizione dell'assetto impiantistico degli impianti di trattamento meccanico-biologico in grado di ridurre sensibilmente la produzione di scarti applicando metodiche di rilavorazione dirette a rendere possibile un uso delle stesse in edilizia o altri settori;
- L'utilizzo della frazione organica stabilizzata FOS per rimodellazioni morfologiche di cave e altri siti degradati o l'uso della frazione organica come materiale di interposizione, riattivazione della funzione biotica e riempimento nell'ambito di operazioni di bonifica anche in coordinamento con la produzione di energia o biocarburanti da suoli "no-food" in quanto contaminati.

In definitiva è possibile, per l'effetto combinato di tutte le politiche indicate, anche considerando i necessari margini di sicurezza, vedere decrescere il fabbisogno di discarica, al crescere della RD, da circa 650.000 t/a a circa 520.000 t/a, calcolate nell'ipotesi più svantaggiosa, e cioè di funzionamento degli STIR come da "Linee guida sul ciclo rifiuti della Regione Campania" predisposta dalla Struttura del Sottosegretariato.

La previsione sotto espressa si basa su assunzioni medie di processo, relativamente all'attuale assetto impiantistico del ciclo rifiuti, e sulle previsioni di RD.

Si assume come densità media del rifiuto in discarica controllata circa 1,5 t/mc.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Fabbisogno di discarica per RU		Napoli	Caserta	Salerno	Benevento	Avellino	Totale
RD 35 %	t/a	374.966	98.444	108.206	24.781	37.188	**643.586**
	mc/a	249.977	65.629	72.138	16.521	24.792	**429.057**
RD 65%	t/a	302.329	79.374	87.245	19.981	29.984	**518.913**
	mc/a	201.553	52.916	58.163	13.320	19.990	**345.942**

Tab. 28

fonte: http://burc.regione.campania.it

8- Gestione delle "ecoballe"

Tra le maggiori eredità tramandate dall'emergenza, considerata come cruciale anche dall'UE nell'ambito della procedura d'infrazione nei riguardi del nostro Paese, necessitano di attenzione prioritaria i cumuli di ecoballe, aggregati di materiali, stimati dal Commissariato in circa 8 Mt (delle quali circa 3,5 Mt sono poste sotto sequestro giudiziario)[8] ormai "mummificati", di cui le poche analisi disponibili evidenziano un potere calorifico (P.C.U.) fino a 6.000 kcal/kg, ciò che rende necessarie soluzioni tecniche alternative all'inceneritore di Acerra, il cui carico termico massimo ammissibile non supera 4.300 kcal/kg.

Pur permanendo le preoccupazioni per il rischio di trascorsi conferimenti illeciti nel flusso "balle di rifiuti" (a partire da contaminazioni radioattive per l'inclusione di scarti isotopici di origine ospedaliera più volte riscontrate, ma facilmente enucleabili con opportuni controlli), il contenuto energetico delle balle di rifiuti stoccate è significativo, pari a circa 4,5 Mtep (milioni di tonnellate equivalenti petrolio).

La Legge 210/2008 prevede che: *«Il Sottosegretario di Stato dispone,…, la progettazione, la realizzazione e la gestione, con il sistema della finanza di progetto, di un impianto di recupero dei rifiuti già prodotti e stoccati per la produzione di energia mediante l'applicazione delle migliori tecnologie disponibili a salvaguardia della salute della popolazione e dell'ambiente; a tale fine il Sottosegretario di Stato individua,…, un sito idoneo nel territorio della regione Campania.…»*.

L'interlocutore prevalente con cui affrontare il problema, a scala nazionale, è l'Enel, poichè il citato potere calorifico delle eco balle le rende paragonabili al polverino di carbone, per l'utilizzo energetico del quale Enel ha sperimentato una tecnologia innovativa di ossicombustione senza fiamma (Ansaldo Caldaie), certificata come praticamente a "emissioni zero" dal M.I.T. nel 2009.

Altra tecnologia italiana sulla quale riflettere, sulla scorta dei dati di impianti in funzione a Roma, è la gassificazione a 1.600℃, con produzione di "singas" e scorie vetrificate. Si registra una disponibilità a localizzare tali impianti sul proprio territorio da parte dei Comuni di Villa Literno e Giugliano: il gas producibile potrebbe alimentare sia una produzione elettrica in loco che essere trasferito con gasdotto ad alimentare altre utenze industriali o

[8] Fonte "Prima Relazione al Parlamento sullo stato di attuazione della legge 123 del 14 luglio 2008" del Sottosegretario di Stato per l'Emergenza Rifiuti in Campania" – Febbraio 2009

fonte: http://burc.regione.campania.it

urbane in schemi cogenerativi.

Rende impossibile andare oltre le presenti affermazioni di scenario il fatto che non è ad oggi chiara la reale disponibilità delle ecoballe per qualsivoglia uso, non solo per i sequestri giudiziari in atto, ma anche per l'essere state vincolate da FIBE a garanzia dell'ingente finanziamento ottenuto dal sistema creditizio in vista della realizzazione del Ponte sullo Stretto.

fonte: http://burc.regione.campania.it

9- L'assetto gestionale del ciclo dei RU

La frammentazione degli attori/gestori delle diverse fasi del ciclo dei rifiuti è il limite strutturale più grave ai fini del definitivo superamento dell'emergenza in Campania. Occorre che le Società Provinciali appena costituite, come previsto dalla normativa nazionale e regionale vigente, garantiscano la piena operatività della gestione in ottica di economicità ed efficienza di una erogazione a pieno titolo industriale di servizi essenziali al territorio, una volta ultimati i passaggi di consegne tra Sottosegretario di Stato e Province con il trasferimento di asset, attività, e titolarità servizi.

Essenziale ai fini di uno start-up di successo sarebbe il rapido superamento della frammentazione, ipotizzata dal Commissariato, tra fase di raccolta e trasporto dei rifiuti e fase di trattamento. L'unitarietà del servizio è fattore di successo dello stesso ed è auspicabile che i nuovi Piani Provinciali di Gestione dei Rifiuti correggano rapidamente la distorsione introdotta con il D.L. 195/2009, rendendo la realtà campana piu' coerente con il contesto normativo europeo e con le tendenze di mercato.

Una forte voglia di riscatto rispetto alla drammatica crisi dell'inverno 2007-2008 caratterizza il sistema sociale, economico ed istituzionale campano; a tale reazione occorre fare corrispondere l'elaborazione di un programma moderno in senso europeo, da condividere in un percorso di validazione ed attuazione che coinvolga l'intera società campana, come previsto dalla Carta di Aalborg e dalla Convenzione di Aarhus recepita dalle Legge n. 108 del 2001.

L'analisi delle criticità attuative riscontrate nell'ultimo decennio, e nel precedente ciclo di programmazione, evidenzia l'esigenza di un maggiore coordinamento tra gli strumenti di programmazione economica e la pianificazione regionale di settore, cosa che, peraltro, rappresenta il quadro di riferimento per l'ammissibilità alla spesa degli interventi da cofinanziare con il POR FESR 2007-2013 (Ob. Op. 1.1.).

La Regione, tenuto conto del processo di provincializzazione ed operando in stretta collaborazione con il Governo:

- auspica e promuove, con l'attiva collaborazione delle Province e dei Comuni, la più forte e coordinata azione possibile in favore della riduzione della produzione di rifiuti alla fonte;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- rileva come ormai più di 400 dei 551 Comuni adottino Piani di Raccolta Differenziata “porta a porta”; la Regione ha erogato ai Comuni finanziamenti fino a quasi 50 M€, assegnati con Bando pubblico pubblicato sul BURC n. 33 del 18/08/2008, a favore dei piani di raccolta differenziata comunali giudicati positivamente;
- ha in corso il potenziamento della impiantistica di valorizzazione della frazione umida da raccolta differenziata (RD) fino a coprire il fabbisogno stimato;
- ha posto in essere, per un impegno di circa 40 M€, politiche di sostegno, di incremento di efficienza e di efficacia della impiantistica per lo più privata, e in funzione di esigenze locali, di potenziamento o integrazione, di selezione delle frazioni secche da raccolta differenziata, al fine di massimizzarne il recupero utile alle industrie del riciclaggio, ridurre gli spostamenti non necessari, minimizzare gli impatti ambientali e ridurre i costi di servizio; questa impiantistica, infatti, nei prossimi anni si dovrà far carico di assorbire flussi crescenti di materia e garantirne l’efficace recupero; in tale direzione risulta anche strategico, in linea con le migliori esperienze nazionali, assicurare il controllo di filiera per monitorare l’effettivo invio a riciclaggio e misurare l’efficacia ai fini del riciclo delle diverse raccolte differenziate comunali o comprensoriali;
- intende, d’intesa con il Sottosegretario e le Province, riportare ad efficienza una impiantistica di selezione e pretrattamento del RUR sin qui mal gestita, ma adeguata dal punto di vista quantitativo e tecnologico; tale impiantistica, precedentemente denominata “impianti CDR”, e di recente “impianti STIR”, è in linea con le più recenti tendenze del complesso sistema di gestione integrato dei rifiuti nella misura in cui può essere considerata finalizzata a pre-trattare con metodiche meccaniche e biologiche (TMB) il Rifiuto Urbano Residuale rispetto alle Raccolte Differenziate al fine di minimizzare il conferimento in discarica e garantire il massimo possibile di recupero di materia;
- sostiene finanziariamente, nel rispetto delle competenze del Sottosegretario di Stato, il completamento degli impianti di incenerimento;
- sta valutando, ove tecnicamente possibile ed ambientalmente compatibile, il

fonte: http://burc.regione.campania.it

conferimento a utenze terze (cementifici, centrali termiche, gassificatori) del combustibile derivato dai rifiuti urbani (CDR) al fine di ottimizzare l'impiego di combustibile in impianti già esistenti prima di prevedere l'attivazione di nuovi impianti dedicati;

- sostiene, nel quadro di una responsabile collaborazione istituzionale con il Governo, l'approntamento di discariche controllate per garantire un'adeguata capacità di smaltimento finale alle frazioni residue a valle del trattamento di selezione dei RUR.

Oltre a queste azioni puntuali la strategia regionale per il ciclo dei rifiuti in Campania considera come prioritarie ed imprescindibili le azioni dirette a migliorare il rapporto tra i cittadini-utenti e le istituzioni, gravemente compromesso, in termini sia di credibilità, sia di legittimazione dell'azione amministrativa e di governo, dal perdurare dello stato di emergenza. Questo rappresenta, infatti, un elemento indispensabile per assicurare efficacia alle politiche ed ottenere la collaborazione di utenti, imprese e associazioni nei processi decisionali ed attuativi.

Sotto questo profilo, l'elemento cruciale dal quale muovere per recuperare la fiducia dei cittadini è *l'informazione*. L'aspetto che più di ogni altro risalta dall'analisi della situazione è, infatti, la difficoltà da parte del sistema amministrativo complessivo di raccogliere e validare informazioni complete ed attendibili, e soprattutto di comunicarle al pubblico attraverso adeguati sistemi informativi. In tale direzione la possibilità di disporre di un sistema informativo aggiornato e flessibile, in grado di monitorare in tempo reale i risultati ottenuti, e che consenta anche di modificare in tempo utile la strategia elaborata, laddove risulti insoddisfacente rispetto ai target, è altresì condizione necessaria per la valutazione dei rischi e dell'efficacia delle politiche messe in campo.

La Regione si è quindi attivata per la rimessa in funzione di quei presidi di monitoraggio e centri di informazione già predisposti negli anni in attuazione del progetto denominato Sirenetta (in modo discontinuo e senza un vero coordinamento, anche a causa della pluralità e frammentazione degli attori in campo[9]) e la realizzazione di un sistema informativo pubblico in grado di rendere trasparente la gestione del ciclo dei rifiuti attraverso:

[9] Tra questi vi sono il Catasto rifiuti e il PFR-SIRA dell'ARPAC, gli Osservatori Nazionale, Regionale e Provinciali, i sistemi automatici di monitoraggio dei flussi di rifiuti, una varietà di strutture e società pubbliche dedite al monitoraggio.

fonte: http://burc.regione.campania.it

- la tracciabilità di tutti i flussi di rifiuti, anche tramite il controllo satellitare di mezzi e siti;
- la registrazione puntuale dei conferimenti da raccolta differenziata e la verifica dell'effettivo recupero di materia tramite la registrazione puntuale dei flussi (con relativo bilancio) negli impianti di recupero e nelle destinazioni finali.

Tale progetto, denominato Sistema Tracciabilità (SITRA), prevede l'installazione in punti strategici (impianti di recupero e smaltimento rifiuti) e su mezzi di trasporto rifiuti - di sistemi di monitoraggio (telecamere e sensori) in grado di consentire, anche in tempi differiti, l'identificazione dei mezzi di trasporto rifiuti.

Il 3 settembre 2009 è stata firmata la Convenzione tra la Struttura del Sottosegretario per l'emergenza rifiuti in Campania e l'Assessore all'Ambiente per l'attuazione del "Progetto pilota sulla tracciabilità dei rifiuti – Sistema Tracciabilità (SITRA)" ex art. 2 comma 2 bis del D.L. 6 novembre 2008 n. 172, convertito con modificazioni dalla L. 30 dicembre 2008 n. 210.

La progettazione del sistema informativo SITRA è stata realizzata da rappresentanti della Regione Campania e della Struttura del Sottosegretariato di Stato, attraverso l'adeguamento tecnologico e funzionale del "Progetto Sirenetta" e l'integrazione con il Sistema Informativo per l'Emergenza Rifiuti/Osservatorio Regionale Rifiuti (SIGER/ORR) per il monitoraggio di produzione di rifiuti e raccolta differenziata.

Il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, con Decreto del 17/12/2009, nel rispetto di quanto previsto dalla Legge n. 102 del 3 agosto 2009, ha istituito un sistema di controllo della tracciabilità dei rifiuti speciali denominato SISTRI. Ai sensi dell'art. 2 del decreto, al fine di ottemperare a quanto disposto dalla Legge 210/2008, sono sottoposti agli obblighi del decreto anche i Comuni e gli Enti della Regione Campania che nel territorio regionale gestiscono i rifiuti urbani: pertanto il SISTRI è interconnesso telematicamente con il SITRA.

Infine, per favorire la comunicazione istituzionale e la partecipazione del pubblico, è da riattivare la rete dei portatori di interesse coinvolti attraverso il "Forum della Qualità Ambientale", che positivamente operò già nel 2008.

Facendo riferimento anche al Piano d'Azione 2007-13 sugli Obiettivi di Servizio III, si rendono necessarie le seguenti azioni primarie:

fonte: http://burc.regione.campania.it

Azioni per il miglioramento dei sistemi di informazione e comunicazione istituzionale

1. Sistema di monitoraggio e controllo dei flussi di rifiuti, trasparente ed efficace, utile alla stima dei bilanci di massa del sistema di gestione e dei singoli impianti, ed alla rilevazione delle anomalie, con particolare attenzione ai flussi in ingresso ed uscita dalla Regione e dalle singole province, con caratteristiche di interoperabilità con altri sistemi informativi in collaborazione con l'Osservatorio Regionale Rifiuti, gli Osservatori Provinciali, l'Osservatorio Nazionale;
2. Meccanismi incentivanti e sanzionatori per favorire la cooperazione istituzionale per il monitoraggio e l'informazione ambientale (DGRC 1169/08);
3. Riattivazione del "Forum della Qualità Ambientale", partecipato da ANCI, Organizzazioni Imprenditoriali, Sindacali, ONG, OOPP Agricole, AUSER, Org. Casalinghe, volontariato, associazioni ambientaliste, amministrazioni locali, con compiti di monitoraggio e controllo dell'efficacia delle azioni poste in essere, verifica dell'attivazione e rispetto della Convenzione di Aarhus, e proposizione di ulteriori iniziative.

Azioni per il miglioramento della governance di settore

1. Riorganizzazione interna degli uffici regionali, al fine di garantire piena operatività all'Area Generale di Coordinamento 21 dedicata ai rifiuti, come previsto dalla LR 4/07 e sue mmii;
2. Assistenza tecnica finalizzata a supportare le Province al fine di garantire il passaggio delle competenze dai Consorzi obbligatori di Comuni alle società provinciali, ai sensi della LR 4/2007 e sue mm ii (art. 20, comma 1).
3. Azioni programmate

fonte: http://burc.regione.campania.it

Azione	Competenza	Tempi
Adozione statuto e atto costitutivo	Presidenti Province (DL 195.09)	Fatto
Costituzione società alla quale è affidato il servizio di gestione integrata dei rifiuti, nel rispetto del decreto legislativo n. 152/06, articolo 202, e della normativa comunitaria e nazionale sull'evidenza pubblica;	Presidenti Province (DL 195.09)	Fatto
Adozione del piano industriale;	Presidenti Province (DL 195.09)	In corso
Avvio procedure per socio privato;	Presidenti Province (DL 195.09)	In corso
Consistenza stato patrimoniale	Presidenti Province (DL 195.09)	In corso
Avvio procedure per socio minoranza	Presidenti Province (DL 195.09)	In corso
Trasferimento asset, attività, passività e titolarità servizi;	Regione e Sottosegretariato	In corso
Assistenza tecnica	Regione Campania	In corso
Coordinamento della pianificazione di settore con la pianificazione territoriale (PTR) la pianificazione energetica (PEAR) la pianificazione economica e dello sviluppo (PASER) la pianificazione di tutela (PQA) il Piano Cave (PRAE)	Regione Campania	In corso
Verifica della compatibilità e sinergia della pianificazione di settore con i Programmi di Prevenzione del sistema CONAI	Regione Campania	In corso

Tab. 29

Tale percorso prevede il supporto della Regione nelle seguenti principali attività:

a. Adozione del regolamento provinciale per l'applicazione della Tariffa di Igiene Ambientale;
b. Elaborazione dei "business plan" per le costituende società provinciali;
c. Ricerca di potenziali partner strategici;
d. Individuazione dei migliori percorsi formativi e informativi,

ed in generale a tutte le attività volte alla riduzione, recupero, riciclo, riuso e valorizzazione dei rifiuti nel rispetto dei principi comunitari e nazionali.

Con il ritorno alla gestione ordinaria del ciclo, articolato su scala provinciale, assumono particolare rilievo le competenze manageriali e tecniche nella gestione delle società provinciali e dell'impiantistica presente in Regione, con particolare riferimento ai 7 impianti di Selezione, Trattamento e Imballaggio Rifiuti (STIR). Questi impianti costituiscono un importante patrimonio nella gestione del ciclo dei rifiuti e pertanto ne risulta strategica la valorizzazione, unitamente a quella degli impianti di trattamento della frazione organica, per via aerobica ed anaerobica.

Nel prospetto che segue per ciascuna Società Provinciale costituita si riporta il numero di dipendenti al 29 gennaio 2010, gli impianti STIR gestiti e la popolazione servita.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Provincia	Nome società	Forma societaria	Numero comuni serviti	Superficie [km^2]	Abitanti	Personale al 31/01/2010	Impianti STIR
AV	Irpinia ambiente	Spa	119	2.792	437.414	53	Pianodardine
BN	Samte	Srl	78	2.071	289.201	56	Casalduni
CE	Gisec	Spa	104	2.639	886.758	87	S. Maria C.V.
NA	Sap.Na.	Spa	92	1.171	3.086.622	29	/
SA	Ecoambiente Salerno	Spa	158	4.917	1.090.934	68	Battipaglia
TOTALI			**551**	**13.590**	**5.790.929**	**293**	**4**

Tab. 30

Ai fini della ottimale patrimonializzazione delle Società provinciali è poi necessario che nella valutazione degli assets ad esse trasferiti si computi adeguatamente il valore degli STIR come calcolati prudenzialmente, dalla maggioranza dei membri della Commissione ad hoc istituita dal Presidente della Corte d'Appello di Napoli, in circa M€ 300 per l'insieme dei sette impianti.

Tale patrimonializzazione consentirà un piu' efficace avvio della operatività delle Società.

fonte: http://burc.regione.campania.it

DECRETO DEL PRESIDENTE - n. 20 del 8 febbraio 2010

EDILIZIA PUBBLICA ABITATIVA - ART. 15 L.R. 2 LUGLIO 1997 N. 18 OSSERVATORIO REGIONALE SULLA CASA SOSTITUZIONE COMPONENTE

PREMESSO

- che con decreto del Presidente della Giunta Regionale n° 7004 del 4.6.1998, ai sensi dell' art. 15 della legge regionale del 2 luglio 1997 n° 18, è stato istituito l'Osservatorio Regionale sulla Casa;
- che a seguito delle modifiche apportate con l'applicazione dell'art. 31 della legge regionale del 19 gennaio 2007 n. 1, l'Osservatorio Regionale sulla Casa nella sua composizione è stata integrata da quattro rappresentanti delle organizzazioni sindacali maggiormente rappresentativi dei lavoratori;
- che con il D.P.G.R. n° 447 del 23.10.2007 , su designazione del segretario confederale UIL, tra gli altri veniva nominato, quale rappresentante sindacale dei lavoratori in seno all'Osservatorio, il sig. Sorrentino Carlo;

CONSIDERATO

- che il predetto componente per sopraggiunti motivi di salute ha rassegnato le proprie dimissioni dalla carica ricoperta;
- che il segretario confederale della UIL ha fatto pervenire all'A.G.C. 16 la designazione del sig. Paolo Califano nato a Napoli il 15.01.1954;

RITENUTO

- di dover procedere alla nomina in seno all'Osservatorio Regionale sulla Casa del componente in rappresentanza della UIL, in sostituzione del sig. Carlo Sorrentino, dimissionario, il sig. Califano Paolo, nato a Napoli il 15.01.1954;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Settore

DECRETA

per i motivi in premessa indicati e che qui si intendono integralmente riportati:

- di nominare il sig. Califano Paolo, nato a Napoli il 15.01.1954, quale componente dell'Osservatorio Regionale sulla Casa in rappresentanza della UIL, in sostituzione del sig. Carlo Sorrentino, dimissionario;
- di trasmettere il presente atto al Settore regionale Edilizia Pubblica Abitativa, per quanto di competenza, ed al settore Stampa Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale per la pubblicazione.

Bassolino

DECRETO DEL PRESIDENTE - n. 21 del 8 febbraio 2010

INTERVENTI SUL TERRITORIO AGRICOLO, BONIFICHE ED IRRIGAZIONE - L.R. 25.02.2003 n.4 - Nomina membri di diritto designati dall'Amministrazione Provinciale di Salerno in seno al Consiglio dei Delegati del Consorzio di Bonifica di Paestum Sinistra Sele.

PREMESSO che la L. R. 25.2.03 n. 4 all'art. 21 prevede che nel Consiglio dei Delegati dei Consorzi di Bonifica siano eletti da ciascuna Amministrazione Provinciale del territorio nel quale ricade il perimetro consortile tre membri di diritto, dei quali due designati dalla maggioranza ed uno dalla minoranza;

VISTO che**:**
- con deliberazione n.105 del 30.12.2009 il Consiglio Provinciale di Salerno, nel rispetto della succitata normativa regionale, ha provveduto all'elezione dei propri rappresentanti in seno al Consiglio dei Delegati del Consorzio di Bonifica di Paestum Sinistra Sele, designando: il Sig.Troncone Giuseppe, nato a Capaccio (SA) il 09.11.1946 e residente in Via Varolato,26 loc. Gromola, 84047 Capaccio (SA) ed il Sig. D'Angelo Roberto, nato a Roccadaspide (SA) il 17.04.1965 ed ivi residente alla Via Fonte, 295 per la maggioranza ed il sig. Buonaiuto Alfonso, nato a Salerno il 23.07.1962 ed ivi residente in Piazza Casalbore,323 per la minoranza;

- l'Assessore all'Agricoltura e Foreste con nota n.3/AA.GG. del 08.01.2010 ha comunicato e trasmesso l'atto deliberativo, con il quale, il Consiglio Provinciale di Salerno ha designato i tre membri di diritto, quali rappresentanti della Provincia in seno al Consiglio dei Delegati del Consorzio di Bonifica di Paestum Sinistra Sele;

CONSIDERATO che il 5° comma dell'art. 25 della citata L. R. 4/03 stabilisce che alla nomina dei membri di diritto provvede il Presidente della Giunta Regionale, sulla base delle designazioni di cui sopra;

RITENUTO, pertanto, opportuno procedere alla nomina in argomento;

VISTA la legge regionale 25 febbraio 2003 , n.4

ALLA STREGUA dell'istruttoria compiuta dal Settore e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Settore

DECRETA

- di nominare, sulla base delle designazioni pervenute dalla Provincia di Salerno, membri di diritto in seno al Consiglio dei Delegati del Consorzio di Bonifica di Paestum Sinistra Sele: il Sig.Troncone Giuseppe, nato a Capaccio (SA) il 09.11.1946 e residente in Via Varolato,26 loc. Gromola, 84047 Capaccio (SA) ed il Sig. D'Angelo Roberto, nato a Roccadaspide (SA) il 17.04.1965 ed ivi residente alla Via Fonte, 295 per la maggioranza ed il sig. Buonaiuto Alfonso, nato a Salerno il 23.07.1962 ed ivi residente in Piazza Casalbore,323 per la minoranza;
- di disporre che il Consorzio di Bonifica di Paestum Sinistra Sele, prima dell'insediamento dei designati, accerti, nelle forme di legge, l'insussistenza, in capo a ciascuno di essi, di cause ostative alla nomina.

Copia del presente decreto viene trasmessa:
- all'A.G.C. Sviluppo Attività Settore Primario-Settore Interventi sul Territorio Agricolo, Bonifiche ed Irrigazioni;
- all'Assessore all'Agricoltura ed alle Attività Produttive per il seguito di competenza;
- al B.U.R.C. per la relativa pubblicazione.

Bassolino

DECRETO DEL PRESIDENTE - n. 22 del 11 febbraio 2010

AFFARI GENERALI DELLA PRESIDENZA E COLLEGAMENTI CON GLI ASSESSORI - CONFERIMENTO INCARICO RESPONSABILE GRANDE PROGETTO - PARCO URBANO BAGNOLI

PREMESSO

- CHE il Parlamento ed il Consiglio Europeo hanno adottato il Regolamento (CE) n. 1080 del 5 luglio 2006 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e recante abrogazione del Regolamento (CE) 1783/1999;
- CHE il Consiglio Europeo ha adottato il Regolamento n. 1083 del 11 luglio 2006 recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), sul Fondo sociale europeo (FSE) e sul Fondo di coesione e che abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999;
- CHE la Regione Campania con Delibera di Giunta n. 842 del 7 luglio 2005 ha avviato il processo di programmazione delle politiche di coesione per il periodo 2007-2013 adottando le "Disposizioni relative alle modalità di partecipazione della Regione Campania al processo di elaborazione dei documenti di programmazione per il periodo 2007-2013 nel quadro delle Comunicazioni della CE del 14 luglio 2004 e dell'Intesa formulata in materia nella Conferenza Stato - Regioni - Autonomie Locali del 3 febbraio 2005" e definendo gli indirizzi programmatici per l'elaborazione del documento strategico regionale preliminare della politica di coesione 2007-2013 per l'avvio della elaborazione degli strumenti di programmazione operativa per il periodo 2007-2013;
- CHE con successiva Deliberazione n. 824 del 23 giugno 2006, la Giunta della Regione Campania ha disciplinato l'iter amministrativo per la redazione dei nuovi strumenti di programmazione operativa per il periodo 2007-2013;
- CHE la Giunta Regionale, con deliberazione n. 1042 del 1 agosto 2006, ha adottato il "Documento Strategico Regionale per la politica di coesione 2007-2013", sulla base delle indicazioni del Consiglio Regionale espresse nella seduta del 18 luglio 2006 e degli indirizzi strategici di cui alla DGR 1809/05;
- CHE la Commissione Europea, con decisione n. C(2007)4265 dell' 11 settembre 2007, ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;
- CHE la Commissione Europea ha notificato, con nota SG-Greffe (2007) D/205427 del 12 settembre 2007, alla Rappresentanza Permanente d'Italia presso l'Unione Europea, ai sensi dell'art. 254 del Trattato CE, la decisione n. C(2007)4265 dell'11 settembre 2007 che adotta la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;
- CHE la Giunta Regionale, con deliberazione n. 1921 del 9 novembre 2007, ha preso atto della Decisione della Commissione Europea di approvazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;
- CHE il POR Campania FESR 2007 – 2013, in coerenza con il disposto dell'art. 37 del Reg. CE n. 1083/206 contiene, all'Allegato 1, l'elenco indicativo dei Grandi Progetti che saranno notificati nel corso del periodo di programmazione ai sensi degli artt. 39-41 del medesimo regolamento e con le modalità previste dal Reg. di Attuazione n. 1828/2006;
- CHE in attuazione del principio di concentrazione, il Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 prevede che il 40% delle risorse disponibili sia destinato ai Grandi Progetti;
- CHE la Giunta Regionale con Delibera n. 26 dell'11 gennaio 2008 ha provveduto ad allocare la dotazione finanziaria complessiva del Programma per ciascun obiettivo operativo ed ad affidare alle Aree Generali di Coordinamento le funzioni connesse alla gestione ed al controllo delle operazioni, sulla base delle rispettive competenze così come stabilito dalla Legge 11/91;
- CHE con Decreto del Presidente della Giunta n. 62 del 7 marzo 2008, così come modificato dal D.P.G.R.C. n. 155/2008, sono stati designati, quali Responsabili di Obiettivo Operativo del POR FESR Campania 2007/2013, i Dirigenti pro-tempore dei competenti Settori regionali, che si avvarranno della struttura organizzativa nella quale sono istituzionalmente incardinati;
- CHE la Giunta Regionale, con deliberazione n. 326 del 6 marzo 2009, ha approvato la procedura per la presentazione delle richieste di finanziamento per i Grandi Progetti previsti dal POR Campania FESR 2007- 2013 e per l'individuazione di nuovi Grandi Progetti;

RILEVATO

- CHE con Decisione C (2009) 10337 del 15/12/2009 la Commissione Europea ha approvato il Grande Progetto *"Parco Urbano Bagnoli"* a valere sull'Asse 6, obiettivo operativo 6.2 "Napoli e area metropolitana" del POR FESR 2007-2013;
- CHE con DGR n. 45 del 28/01/2010 si è approvato il Grande Progetto *"Parco Urbano Bagnoli"* prendendo atto della Decisione della Commissione Europea;
- CHE, ai sensi della deliberazione n. 326 del 6 marzo 2009, per ciascun Grande Progetto previsto dal POR o approvato successivamente, è prevista la nomina di un Responsabile, da individuare, con Atto del Presidente della GR, tra i Dirigenti di Settore responsabili di obiettivo operativo incardinati nelle Aree Generali di Coordinamento;
- CHE la dr.ssa Marina Rinaldi – dirigente del Settore 01 dell'AGC 03 – è responsabile dell'obiettivo operativo 6.2 nell'ambito del quale è incardinato il Grande Progetto *"Parco Urbano Bagnoli"*;

RITENUTO

1) Pertanto, in attuazione della DGR 326/2009, di dover procedere alla nomina del Responsabile del Grande Progetto *"Parco Urbano Bagnoli"*, al fine di avviarne l'attuazione;

VISTI

- il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio Europeo dell' 11 luglio 2006 sulle disposizioni generali sui Fondi strutturali ed il relativo regolamento di attuazione n. 1828/2006;
- la Decisione della Commissione Europea n. C(2007)4265 dell' 11 settembre 2007 di approvazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;
- la deliberazione n. 1921 del 9 novembre 2007, che ha preso atto della Decisione della Commissione Europea di approvazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;
- la deliberazione n. 326 del 6 marzo 2009, con cui la Giunta Regionale ha approvato la procedura per la presentazione delle richieste di finanziamento per i Grandi Progetti previsti dal POR Campania FESR 2007- 2013 e per l'individuazione di nuovi Grandi Progetti;
- la Decisione C (2009) 10337 del 15/12/2009 della Commissione Europea;
- la DGR n. 45 del 28/01/2010;

Per le motivazioni ed i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati

DECRETA

- di conferire l'incarico di Responsabile Grande Progetto *"Parco Urbano Bagnoli"* alla dr.ssa Marina Rinaldi, responsabile dell'obiettivo operativo 6.2 e dirigente del Settore 01 dell'AGC 03 ;
- di dare mandato al Dirigente del Settore 01 dell'AGC 03 di porre in essere le previsioni della DGR n. 45 del 28/01/2010 nel rispetto di quanto previsto dalla DGR n. 326 del 3 marzo 2009;
- di trasmettere il presente atto:
  - al Presidente della Giunta;
  - al Capo di Gabinetto della Presidenza della Giunta;
  - all'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2007-2013 – Dirigente pro-tempore dell'AGC 09;
  - all'Autorità di Certificazione FESR Settore 03 dell'AGC 08;
  - all'Ufficio di Piano – Autorità di Audit ;
  - all'Esperto intersettoriale in Sicurezza e Legalità;
  - al Direttore del NVVIP;
  - all'Autorità Ambientale;
  - al Coordinatore dell'AGC 03;
  - al Dirigente del Settore 01 dell'AGC 03:
  - al Tavolo Regionale del Partenariato Economico e Sociale;

- al Settore Stampa, Documentazione, Informazione e Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul B.U.R.C. e al Servizio Comunicazione Integrata per l'immissione sul sito della Regione Campania www.regione.campania.it.

Bassolino

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE
DELLA CAMPANIA N. 23 DEL 11 FEBBRAIO 2010

REGOLAMENTO PER L'ESPLETAMENTO DELLE ATTIVITA' DI AUTORIZZAZIONE E DI DEPOSITO DEI PROGETTI, AI FINI DELLA PREVENZIONE DEL RISCHIO SISMICO IN CAMPANIA.

REGOLAMENTO N. 4/2010

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

- Visto l'articolo 121, 4° comma della Costituzione;
- Visto lo Statuto della Regione Campania approvato con legge regionale 28 maggio 2009, n.6
- Visto in particolare l'articolo56 dello Statuto, che disciplina la potestà regolamentare;
- Vista la Delibera della Giunta Regionale n. 1701 del 13/11/2009
- Visto che il Consiglio Regionale ha approvato il Regolamento nella seduta del 19 gennaio 2010
- Vista la Delibera della Giunta Regionale n.50 del 28/01/2010

EMANA

Il seguente regolamento :

Capo I
Norme attuative per l'espletamento delle attività di autorizzazione, deposito e controllo dei progetti.

Art. 1
Ambito di applicazione

1. Il presente regolamento, in attuazione della legge regionale 7 gennaio 1983, n. 9 (Norme per l'esercizio delle funzioni regionali in materia di difesa del territorio dal rischio sismico), e successive modifiche e integrazioni, disciplina:
   a) i procedimenti tecnico-amministrativi di competenza dei settori provinciali del Genio civile della regione Campania, finalizzati al rilascio della "autorizzazione sismica" ovvero del "deposito sismico";
   b) le attività di vigilanza e di controllo sulle opere oggetto di "autorizzazione" o di "deposito";
   c) lo schema del fascicolo del fabbricato, nonché le procedure di compilazione e di aggiornamento dello stesso.

Art. 2
Denuncia dei lavori

1. La denuncia dei lavori, consistente nell'istanza, nel progetto e nei relativi allegati, è presentata a cura del committente dei lavori, ovvero, nel caso di lavori da eseguire in proprio, a cura dello stesso costruttore.
2. In caso di lavori a committenza privata, è legittimato a presentare la denuncia dei lavori:
   a) il titolare del permesso di costruire;

b) il richiedente la DIA;
c) il proprietario dell'immobile oggetto dei lavori;
d) i soggetti altrimenti aventi titolo, ai sensi dell'articolo 11 del decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n.380 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia).

3. In caso di lavori a committenza pubblica, è legittimato a presentare denuncia dei lavori il titolare del potere decisionale e di spesa.
4. Nel caso di opere in conglomerato cementizio armato o a struttura metallica, la denuncia deve essere sottoscritta anche dal costruttore, ai sensi dell'articolo 65 del decreto del Presidente della Repubblica n. 380/2001 e dell'articolo 2 della legge 5 novembre 1971, n. 1086 (Norme per la disciplina delle opere di conglomerato cementizio armato, normale e precompresso ed a struttura metallica).
5. La denuncia è presentata prima dell'inizio dei lavori al competente settore provinciale del Genio civile e deve riguardare lavori che interessano le strutture di un singolo organismo strutturale, al fine di ottenere un provvedimento di "autorizzazione sismica" ovvero di "deposito sismico". Nel caso di denuncia presentata dopo l'inizio dei lavori, ferme le sanzioni previste dalla normativa vigente, i predetti provvedimenti sono rilasciati in sanatoria, se nulla osta.
6. L'istanza deve contenere l'indicazione dei nominativi, della residenza e dell'eventuale domicilio del committente o costruttore che esegue in proprio, del progettista-rilevatore architettonico, del progettista-verificatore strutturale, del geologo, del direttore dei lavori, del collaudatore in corso d'opera e del costruttore.
7. Il progetto dei lavori, da redigersi nel rispetto delle norme vigenti e degli atti emanati dal dirigente preposto al coordinamento dei settori provinciali del Genio civile, consiste in:
a) progetto architettonico conforme, ai sensi di legge, a quello allegato al titolo abilitativo (ove necessario) ovvero al provvedimento di approvazione (in caso di committenza pubblica);
b) progetto strutturale di livello esecutivo, che definisce compiutamente e in ogni dettaglio l'intervento da realizzare.

8. All'istanza deve essere allegata la seguente documentazione:
a) asseverazioni dei progettisti e del geologo, da cui risulti la conformità alla normativa vigente degli elaborati redatti;
b) dichiarazioni a cura del committente, del costruttore e dei tecnici, conformi alla modulistica approvata dal dirigente preposto al coordinamento dei settori provinciali del Genio civile;
c) copia conforme, ai sensi di legge, del titolo abilitativo (ove necessario) ovvero del provvedimento di approvazione del progetto (in caso di committenza pubblica);
d) la ricevuta attestante il pagamento del contributo di cui alla legge regionale n. 9/1983.

9. In caso di cessazione dell'incarico del direttore dei lavori, del collaudatore in corso d'opera o del costruttore, per motivi diversi dalle dimissioni, il committente ne dà tempestivamente notizia per iscritto al competente settore provinciale del Genio civile, indicando il nominativo del tecnico ovvero del costruttore subentrante, allegandone la dichiarazione di accettazione. Per le opere in conglomerato cementizio armato o a struttura metallica, il costruttore subentrante adempie all'obbligo di denuncia di cui al comma 4.

Art. 3
Deposito sismico

1. Il "deposito sismico" è obbligatorio per i lavori di cui all'articolo 1 della legge regionale n. 9/1983, da effettuarsi nelle zone a bassa sismicità (zone 3) individuate con deliberazione di Giunta regionale n. 5442 del 7 novembre 2002, salvo quanto previsto dall'articolo 5.
2. Con la presentazione della denuncia dei lavori, il competente settore provinciale del Genio civile avvia l'istruttoria amministrativa finalizzata all'emanazione del provvedimento di "deposito sismico", da adottarsi entro il termine di quindici giorni.
3. Ove sussistano motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza, il dirigente comunica al richiedente le ragioni, consentendogli di presentare integrazioni o osservazioni scritte in un termine non superiore a dieci giorni. In tal caso, il procedimento rimane sospeso fino alla presentazione delle

fonte: http://burc.regione.campania.it

integrazioni o delle osservazioni e comunque non oltre dieci giorni. La sospensione può verificarsi una sola volta.
4. Il settore provinciale del Genio civile, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 3, comma 1, della legge regionale n. 9/1983, nell'attività istruttoria amministrativa verifica, anche a mezzo di liste di controllo:

a) le condizioni per le quali è previsto il "deposito sismico";
b) la correttezza dell'impostazione dell'istanza;
c) la rispondenza tra gli elaborati progettuali presentati e quelli prescritti;
d) la completezza e correttezza della documentazione e la sua corrispondenza a quanto riportato nell'istanza e negli elaborati progettuali;
e) la competenza dei tecnici incaricati, desunta dalla loro abilitazione professionale.

5. A conclusione dell'istruttoria, in caso di esito positivo il dirigente emette il provvedimento di "deposito sismico", del quale costituisce parte integrante la denuncia dei lavori, comprensiva di istanza, progetto e documentazione allegata. In caso di esito negativo, il dirigente emette un provvedimento motivato di diniego.
6. I lavori strutturali possono avere inizio solo dopo l'avvenuto ritiro del provvedimento di "deposito sismico", da custodire in cantiere ai sensi dell'articolo 3 della legge regionale n. 9/1983.
7. Il procedimento di cui al presente articolo si attua anche per i lavori che comportano varianti rispetto a quelli oggetto di un precedente provvedimento di "deposito sismico".

Art. 4
Controllo sulla progettazione

1. Il settore provinciale del Genio civile svolge attività di controllo, con metodo a campione, sui progetti per i quali ha emesso il provvedimento di "deposito sismico".
2. Il campionamento avviene mediante sorteggio, da effettuarsi presso gli uffici del settore provinciale del Genio civile, nella misura del tre per cento dei provvedimenti di "deposito sismico" emessi nel mese precedente, ovvero nella maggiore percentuale da determinarsi con provvedimento del dirigente preposto al coordinamento dei settori provinciali del Genio civile. Sono esclusi, dalla base di campionamento, i provvedimenti di "deposito sismico" relativi a varianti non sostanziali, di cui all'articolo 12. Le estrazioni sono aperte al pubblico e sono effettuate entro il quinto giorno lavorativo di ogni mese con un sistema automatizzato, ove disponibile, ovvero manualmente. Delle predette operazioni di sorteggio è redatto apposito verbale.
3. Il settore provinciale del Genio civile, entro tre giorni lavorativi dal sorteggio, invia al titolare del provvedimento di "deposito sismico", al collaudatore in corso d'opera e al comune competente per territorio, comunicazione dell'avvio del procedimento di controllo sulla progettazione. Le modalità di comunicazione sono definite con atto del dirigente preposto al coordinamento dei settori provinciali del Genio civile.
4. L'attività di controllo sulla progettazione, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 3, comma 1, della legge regionale n. 9/1983, è finalizzata a verificare la correttezza delle impostazioni progettuali in relazione alle norme tecniche vigenti, riscontrando, anche a mezzo di liste di controllo:

a) l'osservanza delle leggi, dei regolamenti e delle norme tecniche, nell'impostazione delle ipotesi progettuali e nella verifica degli elementi strutturali;
b) che gli elaborati progettuali sono effettivamente di livello esecutivo e che, in particolare, i grafici strutturali sono perfettamente intellegibili dalle maestranze impegnate nell'esecuzione dei lavori.

5. Il termine per la conclusione del procedimento di controllo sulla progettazione è di trenta giorni dalla data di invio della comunicazione di avvenuta estrazione.
6. Il dirigente competente, ove necessario, richiede le opportune integrazioni al titolare del provvedimento di "deposito sismico", da produrre entro quindici giorni; nelle more, il procedimento resta sospeso. Tale richiesta è inoltrata anche al collaudatore in corso d'opera e al comune, per i rispettivi provvedimenti di competenza. Entro quindici giorni dalla ricezione delle integrazioni il dirigente competente emette il provvedimento finale. Qualora le integrazioni non sono prodotte,

fonte: http://burc.regione.campania.it

ovvero sono prodotte solo in parte, ovvero in modo non esaustivo rispetto a quanto richiesto, il dirigente emette provvedimento negativo.
7. Entro il termine indicato, il committente o costruttore che esegue in proprio, trasmette le integrazioni di cui al comma 6 e provvede, se necessario, ad effettuare la denuncia dei lavori in variante o la denuncia dei necessari interventi sulle opere strutturali già eseguite. Il collaudatore in corso d'opera allega alle integrazioni la propria relazione sullo stato dei lavori dalla quale si evince la necessità di effettuare denuncia di lavori in variante ovvero di adeguamento alle norme sismiche. Il collaudatore sottoscrive, ponendo altresì il proprio timbro, le integrazioni trasmesse, attestando l'avvenuto controllo di competenza ai sensi della legge regionale n. 9/1983. Il dirigente del settore provinciale del Genio civile, esamina le integrazioni e l'allegata relazione, emette il provvedimento finale e lo comunica al committente o costruttore che esegue in proprio, al collaudatore in corso d'opera e al comune interessato, ai fini delle attività di controllo sulla realizzazione.
8. In caso di esito negativo, il relativo provvedimento è comunicato, ai soggetti di cui al comma 7, entro tre giorni lavorativi dall'adozione. Esso comporta l'annullamento del provvedimento di "deposito sismico" precedentemente emesso e, conseguentemente:

a) nel caso in cui i lavori non siano iniziati, si rappresenta la necessità di produrre una nuova denuncia dei lavori;
b) nel caso in cui i lavori siano iniziati e non ancora collaudati, si procede ai sensi degli articoli 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n.380/2001 e si effettuano le ulteriori comunicazioni d'obbligo agli ordini e collegi professionali;
c) nel caso di lavori già collaudati, si procede, oltre a quanto prescritto alla lettera b), a comunicare l'inefficacia del certificato di collaudo ai fini dell'agibilità e dell'utilizzabilità dell'opera.

9. Relativamente ai controlli sulla progettazione, le denunce di lavori in variante sono sottoposte agli stessi procedimenti previsti per le denunce di lavori originarie, fatta eccezione per le varianti non sostanziali di cui all'articolo 12. Sono altresì soggetti a controllo i progetti degli interventi di cui al comma 7.

Art. 5
Autorizzazione sismica

1. La "autorizzazione sismica" è obbligatoria per i lavori di cui all'articolo 1 della legge regionale n. 9/1983, da effettuarsi nelle zone ad alta sismicità (zona 1) e media sismicità (zona 2) individuate con deliberazione di Giunta regionale n. 5442 del 7 novembre 2002, nonché nelle zone a bassa sismicità (zona 3) per i seguenti casi:

a) edifici di interesse strategico e opere infrastrutturali, di interesse statale e regionale, la cui funzionalità durante gli eventi sismici assume rilievo fondamentale per le finalità di protezione civile;
b) edifici e opere infrastrutturali, di interesse statale e regionale, che possono assumere rilevanza in relazione alle conseguenze di un loro eventuale collasso;
c) lavori che interessano abitati dichiarati da consolidare ai sensi della legge 9 luglio 1908, n. 445 (Legge concernente provvedimenti a favore della Basilicata e della Calabria);
d) sopraelevazioni di edifici, nel rispetto dell'articolo 90, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 380/2001; l'autorizzazione, in tal caso, ha valore ed efficacia anche ai fini della certificazione di cui all'articolo 90, comma 2, del citato decreto n. 380/2001;
e) lavori che hanno avuto inizio in violazione dell'articolo 2 della legge regionale n. 9/1983.

2. Con la presentazione della denuncia dei lavori, il competente settore provinciale del Genio civile avvia l'istruttoria tecnico-amministrativa finalizzata all'emanazione del provvedimento di "autorizzazione sismica", da adottarsi entro il termine di sessanta giorni.
3. Il settore provinciale del Genio civile, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 3, comma 1, della legge regionale n. 9/1983, nell'ambito della attività istruttoria, verifica la correttezza amministrativa della denuncia dei lavori, così come previsto per il "deposito sismico", ai sensi dell'articolo 3, comma 4, nonché la correttezza delle impostazioni progettuali in relazione alle norme tecniche vigenti riscontrando anche a mezzo di liste di controllo:

a) l'osservanza delle leggi, dei regolamenti e delle norme tecniche, nell'impostazione delle ipotesi progettuali e nella verifica degli elementi strutturali;
b) che gli elaborati progettuali siano effettivamente di livello esecutivo e che, in particolare, i grafici strutturali siano perfettamente intellegibili dalle maestranze impegnate nell'esecuzione dei lavori.

4. Il dirigente competente, ove necessario, richiede le opportune integrazioni da produrre entro trenta giorni. Il procedimento rimane sospeso fino alla presentazione delle integrazioni e comunque non oltre il trentesimo giorno dalla comunicazione. Qualora le integrazioni non siano prodotte, ovvero siano prodotte solo in parte, il dirigente comunica i motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza, invitando il richiedente alla presentazione di osservazioni scritte, eventualmente corredate da documenti e concedendo, all'uopo, un ulteriore termine non superiore a dieci giorni. Il procedimento rimane sospeso fino alla presentazione delle predette osservazioni e comunque non oltre il decimo giorno dalla comunicazione.
5. A conclusione dell'istruttoria, in caso di esito positivo il dirigente emette il provvedimento di "autorizzazione sismica", del quale costituisce parte integrante la denuncia dei lavori, comprensiva di istanza, progetto e documentazione allegata. In caso di esito negativo, il dirigente emette un provvedimento motivato di diniego.
6. I lavori strutturali possono avere inizio solo dopo l'avvenuto ritiro del provvedimento di "autorizzazione sismica" ovvero, per le varianti non sostanziali di cui all'articolo 12, del provvedimento di "deposito sismico", da custodire in cantiere ai sensi dell'articolo 3 della legge regionale n. 9/1983.
7. Il procedimento di cui al presente articolo si attua anche per i lavori che si eseguono in variante a quelli oggetto di un precedente provvedimento di "autorizzazione sismica", fatta eccezione per le varianti non sostanziali.

Art. 6
Controllo sulla realizzazione

1. Il Comune e il settore provinciale del Genio civile competenti per territorio svolgono, ai sensi della legge regionale n. 9/1983, attività di controllo sulla realizzazione, finalizzate ad accertare che i lavori procedono in conformità alle norme vigenti per le costruzioni in zona sismica.
2. Fatto salvo quanto previsto dalla normativa vigente, i controlli sulla realizzazione sono effettuati da tecnici del settore provinciale del Genio civile competente per territorio, nel caso di lavori relativi a:
a) edifici di interesse strategico e opere infrastrutturali, di interesse statale e regionale, la cui funzionalità durante gli eventi sismici assume rilievo fondamentale per le finalità di protezione civile;
b) edifici e opere infrastrutturali, di interesse statale e regionale, che possono assumere rilevanza in relazione alle conseguenze di un loro eventuale collasso.

Fuori dalle ipotesi di cui alle lettere a) e b), i controlli sulla realizzazione sono effettuati da tecnici del Comune competente per territorio.
3. I tecnici incaricati delle attività di controllo sulla realizzazione dei lavori, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 3 della legge regionale n. 9/1983, sono tenuti ad effettuare sopralluoghi in cantiere per:
a) accertare che presso il cantiere sia conservato il provvedimento di "autorizzazione sismica", ovvero di "deposito sismico", comprensivo di tutta la documentazione che ne costituisce parte integrante;
b) accertare che il direttore dei lavori abbia adempiuto agli altri obblighi che gli competono in forza dell'articolo 3 della legge regionale n. 9/1983;
c) verificare la sostanziale rispondenza tra il progetto allegato alla "autorizzazione sismica" ovvero al "deposito sismico" ed i lavori realizzati.

4. A conclusione di ogni sopralluogo è redatto apposito verbale dal quale deve risultare la presenza ovvero l'assenza di variazioni esecutive. Al fine di uniformare le procedure di controllo su tutto il

territorio regionale, è adottata modulistica predisposta dal dirigente preposto al coordinamento dei settori provinciali del Genio civile, da pubblicare sul bollettino ufficiale della regione Campania.
5. In presenza di variazioni esecutive, il dirigente del settore provinciale del Genio civile richiede al collaudatore, se questi non ha già provveduto in tal senso, di relazionare per iscritto, ai sensi dell'articolo 6, comma 1, della legge regionale n. 9/1983, entro quindici giorni dalla ricezione della richiesta. Entro quindici giorni dalla ricezione di tale relazione, e tenuto conto di quanto in essa rappresentato, il dirigente procede ai sensi degli articoli 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 380/2001; in ogni caso procede, ai sensi dei menzionati articoli, decorso inutilmente il termine assegnato al collaudatore per la presentazione della relazione.

Art. 7
Attività di controllo sulla realizzazione effettuata dai settori provinciali del Genio civile

1. Nei casi di cui all'articolo 6, comma 2, lettere a) e b) il controllo sulla realizzazione è effettuato, con metodo a campione, sul trenta per cento dei provvedimenti di "autorizzazione sismica" emessi nel mese precedente. Il numero di progetti sorteggiati s'intende sempre approssimato in eccesso con un minimo di uno.
2. Il sorteggio del campione da sottoporre a controllo avviene con le modalità di cui all'articolo 4, comma 2.
3. Il settore provinciale del Genio civile, entro tre giorni lavorativi dal sorteggio, invia comunicazione al titolare del provvedimento di "autorizzazione sismica", al direttore dei lavori, al collaudatore in corso d'opera e al comune competente per territorio, relativamente all'esito dell'estrazione. Le modalità di comunicazione sono definite con atto del dirigente preposto al coordinamento dei settori provinciali del Genio civile.
4. Il direttore dei lavori è tenuto a comunicare preventivamente la data di inizio dei lavori al settore provinciale del Genio civile competente per territorio.
5. I sopralluoghi in cantiere sono svolti, ove necessario, congiuntamente o con l'assistenza dei vigili urbani ovvero degli altri soggetti di cui all'articolo 103, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica n. 380/2001.

Art. 8
Attività di controllo sulla realizzazione effettuata dai Comuni

1. Nell'ambito delle proprie attività di vigilanza urbanistico-edilizia i Comuni effettuano il controllo sulla realizzazione, di cui all'articolo 6, comma 2, lettera c), mediante propri tecnici.
2. Il verbale di sopralluogo da redigersi ai sensi dell'articolo 6, comma 4, è depositato agli atti del Comune e, in caso di variazioni esecutive, copia dello stesso è trasmessa immediatamente al settore provinciale del Genio civile competente per territorio, per gli adempimenti di competenza.
3. Entro il 31 gennaio di ogni anno, il Comune invia al settore provinciale del Genio civile competente per territorio un resoconto delle attività di controllo sulla realizzazione svolte nel corso del precedente anno.

Art. 9
Direzione dei lavori

1. Il direttore dei lavori informa preventivamente il collaudatore dell'inizio dei lavori strutturali, dell'esecuzione delle principali fasi costruttive e dell'ultimazione dei lavori strutturali. In caso di estrazione ai sensi dell'articolo 7, il direttore dei lavori è tenuto ad effettuare la comunicazione prevista all'articolo 7, comma 4.
2. Il direttore dei lavori deve:
   a) vistare tutti gli elaborati progettuali allegati alla denuncia dei lavori, prima della presentazione della stessa;
   b) assicurare la rispondenza dei lavori strutturali al progetto, fino alla loro ultimazione;

c) curare l'annotazione sul giornale dei lavori, anche mediante proprio delegato, dell'andamento dei lavori e delle verifiche che attengono alla statica delle strutture;
d) vistare periodicamente, ed in particolare nelle fasi più importanti dell'esecuzione, il predetto giornale e garantirne la regolare tenuta e la conservazione in cantiere, in uno con la "autorizzazione sismica" ovvero con il "deposito sismico".

3. In caso di variante strutturale, il direttore dei lavori sospende l'esecuzione degli stessi e ne consente la ripresa solo dopo aver acquisito dal committente il provvedimento di "autorizzazione sismica" ovvero di "deposito sismico".
4. Nei casi previsti dalla legge, il direttore dei lavori redige la relazione a strutture ultimate e ne consegna una copia al collaudatore in corso d'opera. Tale relazione, con l'allegato giornale dei lavori, è presentata in duplice originale, entro sessanta giorni dall'ultimazione dei lavori strutturali, al settore provinciale del Genio civile competente per territorio, che avvia l'istruttoria amministrativa finalizzata al rilascio dell'attestazione di avvenuto e corretto deposito della relazione a strutture ultimate, da adottarsi entro il termine di quindici giorni dalla presentazione.
5. Il settore provinciale del Genio civile, nell'attività istruttoria amministrativa verifica:
a) il rispetto dei termini di legge;
b) la completezza degli atti;
c) la coerenza tra quanto ivi riportato e quanto indicato nell'istanza di cui all'articolo 2;
d) se sussistono motivi ostativi alla restituzione della relazione, derivanti dall'effettuazione di controlli sulla progettazione e sulla realizzazione.

6. Il dirigente può richiedere, per una sola volta, integrazioni o chiarimenti, da presentare entro un termine non superiore a dieci giorni. In tal caso, il procedimento rimane sospeso.
7. A conclusione dell'istruttoria, in caso di esito positivo, il dirigente attesta l'avvenuto e corretto deposito della relazione a strutture ultimate e restituisce al direttore dei lavori una copia degli atti presentati. In caso di esito negativo, il dirigente comunica il diniego di attestazione.
8. In caso di dimissioni, il direttore dei lavori ne dà immediata comunicazione al settore provinciale del Genio civile competente per territorio. In tal caso, ovvero in caso di revoca dall'incarico, il direttore dei lavori:
a) sospende i lavori, redigendo specifico verbale che trasmette al committente e al collaudatore;
b) al fine di attestare la corretta esecuzione dei lavori realizzati, redige una dettagliata relazione sulle opere eseguite nel corso dell'espletamento del suo incarico, allegando le verbalizzazioni dei prelievi effettuati sui materiali ai fini dei controlli di accettazione e tutta la documentazione di cui all'articolo 65, comma 6, lettere a), b), c), del decreto del Presidente della Repubblica n. 380/2001;
c) trasmette al committente la relazione, il giornale dei lavori, la "autorizzazione sismica" ovvero il "deposito sismico" con relativi allegati, da consegnare al direttore dei lavori subentrante, ovvero al collaudatore in corso d'opera.

9. Nel caso in cui il direttore dei lavori non effettua gli adempimenti di cui alle lettere a) e b) del comma 8, a tanto provvede il collaudatore in corso d'opera, che effettua prove di carico o altri accertamenti tecnici, se ritenuti necessari.
10. Il direttore dei lavori subentrante, oltre a quanto già previsto dal presente regolamento, deve:
a) vistare gli elaborati progettuali allegati alla "autorizzazione sismica" ovvero "deposito sismico";
b) prendere atto delle opere effettivamente realizzate e riscontrarne, per le parti ispezionabili, la corrispondenza con gli elaborati progettuali;
c) disporre la ripresa dei lavori da verbalizzare in contraddittorio con il collaudatore in corso d'opera e il costruttore.

11. La dichiarazione di accettazione dell'incarico, da allegare alla comunicazione di cui all'articolo 2, comma 9, deve attestare l'intervenuta effettuazione delle attività di cui alle lettere a), b), c) del comma 10.
12. In caso di cessazione dall'incarico per qualsiasi causa del collaudatore in corso d'opera, il direttore dei lavori sospende gli stessi fino alla nomina del tecnico subentrante.

13. In caso di revoca dell'incarico al costruttore, o di rinuncia di questi, il direttore dei lavori sottopone al costruttore subentrante i provvedimenti di "autorizzazione sismica" ovvero di "deposito sismico", gli allegati e gli elaborati progettuali, ai fini della sottoscrizione. Nella dichiarazione di accettazione dell'incarico, da allegare alla comunicazione di cui all'articolo 2, comma 9, il costruttore subentrante dà atto dell'avvenuta sottoscrizione degli elaborati progettuali.

Art. 10
Collaudo

1. Il collaudatore, indicato dal committente nell'istanza di cui all'articolo 2, svolge la propria attività in corso d'opera, in osservanza della legge regionale n. 9/1983 e delle vigenti norme tecniche per le costruzioni nonché per le opere in cemento armato e a struttura metallica, di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 380/2001, e della legge n. 1086/1971.
2. Il collaudatore è tenuto a vistare gli elaborati progettuali allegati alla denuncia dei lavori, prima della presentazione al settore provinciale del Genio civile competente per territorio. Con tale visto il collaudatore attesta di aver effettuato il controllo preventivo di cui all'articolo 5 della legge regionale n. 9/1983.
3. Il collaudatore ha l'onere di vigilare sul processo costruttivo fino all'ultimazione dei lavori strutturali. Di tale attività è redatto, di volta in volta, verbale in contraddittorio con il costruttore e il direttore dei lavori, ovvero con loro delegati, con conseguente annotazione sul giornale dei lavori.
4. Il collaudatore redige il certificato di collaudo e la relazione di collaudo, che riassume le attività svolte; ad essa sono allegati i verbali di cui al comma 3. Il collaudatore riporta negli atti di collaudo gli elementi essenziali della relazione a strutture ultimate, nel caso in cui il direttore dei lavori non adempia a quanto prescritto all'articolo 9, comma 4. Nei casi in cui la legge non prevede l'obbligo di redazione della "relazione a strutture ultimate", agli atti di collaudo è allegato il giornale dei lavori di cui all'articolo 3 della legge regionale n. 9/1983.
5. Il collaudatore è tenuto, d'intesa con il direttore dei lavori, a programmare e a far eseguire le prove di carico ritenute necessarie, secondo quanto prescritto dalle vigenti norme tecniche per le costruzioni. L'esecuzione delle prove di carico è comunque obbligatoria per quelle tipologie di costruzioni individuate con provvedimento del dirigente preposto al coordinamento dei settori provinciali del Genio civile.
6. Gli atti di collaudo sono redatti in tre originali e trasmessi, entro centoventi giorni dall'ultimazione dei lavori strutturali, al settore provinciale del Genio civile competente per territorio, che avvia l'istruttoria amministrativa finalizzata all'attestazione dell'avvenuto e corretto deposito degli atti di collaudo, da adottarsi entro il termine di quindici giorni.
7. Ove sussistano motivi ostativi all'attestazione, il dirigente ne comunica al collaudatore le ragioni, consentendogli di presentare integrazioni od osservazioni scritte in un termine non superiore a dieci giorni. In tal caso, il procedimento rimane sospeso. La sospensione può verificarsi una sola volta.
8. Il settore provinciale del Genio civile, nell'attività istruttoria amministrativa verifica:
   a) il rispetto dei termini di legge;
   b) la completezza degli atti;
   c) la coerenza tra quanto ivi riportato e quanto indicato nell'istanza di cui all'articolo 2 e nella relazione a strutture ultimate, ove prevista;
   d) se sussistono motivi ostativi alla restituzione degli atti di collaudo, derivanti dall'effettuazione di controlli sulla progettazione e sulla realizzazione.
9. A conclusione dell'istruttoria, in caso di esito positivo, il dirigente emette il provvedimento di attestazione dell'avvenuto e corretto deposito degli atti di collaudo e restituisce al collaudatore due copie degli stessi. Tali atti hanno validità anche ai sensi e per gli effetti dell'articolo 62 del decreto del Presidente della Repubblica n. 380/2001. In caso di esito negativo, il dirigente emette un provvedimento motivato di diniego, dandone notizia anche al committente e al Comune territorialmente competente.
10. In caso di provvedimento positivo, il collaudatore trasmette le due copie del certificato di collaudo al committente, il quale deposita una copia, unitamente all'attestazione dell'avvenuto

deposito degli atti di collaudo, presso il Comune, per le finalità di cui all'articolo 24 del decreto del Presidente della Repubblica n. 380/2001.
11. In caso di revoca o di dimissioni dall'incarico, il collaudatore in corso d'opera redige una dettagliata relazione sull'attività di vigilanza svolta nel corso dell'espletamento del suo incarico, allegando le verbalizzazioni di cui ai precedenti commi e quelle relative alle ulteriori attività da lui eventualmente disposte, ivi compresa l'effettuazione di prove di carico, fermo restando l'obbligo di cui all'articolo 6, comma 1, della legge regionale n. 9/1983, per la parte di lavori o di opere realizzate. Tale relazione è consegnata al committente, al fine di trasmetterla al collaudatore in corso d'opera subentrante. In caso di dimissioni, il collaudatore ne dà immediata comunicazione al settore provinciale del Genio civile competente per territorio.
12. Il collaudatore subentrante deve:
a) vistare gli elaborati progettuali allegati alla "autorizzazione sismica" ovvero al "deposito sismico";
b) prendere atto delle opere effettivamente realizzate e riscontrare ogni eventuale violazione delle norme sismiche;
c) verbalizzare, in contraddittorio con il direttore dei lavori e il costruttore, l'avvenuta effettuazione di tali attività in occasione della ripresa dei lavori;
d) esaminare la relazione del precedente collaudatore.
13. La dichiarazione di accettazione dell'incarico, da allegare alla comunicazione di cui all'articolo 2, comma 9, deve attestare l'intervenuta effettuazione delle attività di cui alle lettere a), b), c), d) del comma 12.

Art. 11
Valutazione della sicurezza di costruzioni esistenti

1. La valutazione della sicurezza di una costruzione esistente è effettuata nei casi previsti dalle vigenti norme tecniche, al fine di stabilire se:
a) l'uso della costruzione può continuare senza interventi;
b) l'uso deve essere modificato;
c) è necessario procedere ad aumentare o ripristinare la capacità portante della struttura. In quest'ultimo caso essa è parte integrante del progetto esecutivo dei lavori da denunciare ai sensi dell'articolo 2 della legge regionale n. 9/1983.
2. Ai fini della tutela della pubblica e privata incolumità, il tecnico verificatore e il proprietario valutano la necessità di informare gli enti competenti.
3. Nei casi di cui alle lettere a), b) del comma 1, la valutazione deve essere presentata in triplice esemplare, ai sensi dell'articolo 2, comma 5, della legge regionale n. 9/1983, al settore provinciale del Genio civile competente per territorio, che ne attesta l'avvenuta presentazione e ne restituisce due esemplari. Uno di questi è trasmesso al Comune, per quanto di competenza.
4. In caso di proprietà privata dell'immobile, alla presentazione della valutazione della sicurezza è tenuto il proprietario medesimo, ovvero i soggetti legittimati a presentare la denuncia dei lavori, ai sensi dell'articolo 2, comma 2.
5. Nei casi di cui al comma 1, lettere a) e b), nelle more dell'attestazione dell'avvenuta presentazione della valutazione della sicurezza, la costruzione è inagibile, ovvero inutilizzabile; successivamente, essa può essere utilizzata, nel rispetto delle prescrizioni d'uso contenute nella stessa valutazione e di quanto eventualmente disposto dal Comune. Nei casi particolari di cambi di destinazione d'uso della costruzione o di parti di essa, nelle more dell'attestazione dell'avvenuta presentazione della valutazione della sicurezza, l'efficacia del titolo abilitativo edilizio è da ritenere sospesa, ai sensi della legge regionale n. 9/1983.

Articolo 12
Varianti non sostanziali. Lavori minori

1. Ai fini del presente regolamento è considerata non sostanziale ogni variante che non determina significative modifiche al comportamento dell'organismo strutturale.

fonte: http://burc.regione.campania.it

2. Per le varianti non sostanziali, relative a lavori precedentemente oggetto di denuncia, è sempre previsto il "deposito sismico". Per le zone a bassa sismicità, le varianti non sostanziali non sono sottoposte a controllo sulla progettazione.
3. Ai fini del presente regolamento sono considerati lavori minori quelli di modesta rilevanza strutturale, che interessano opere da cui possono derivare ridotti pericoli per le persone e limitati danni alle cose.
4. Alle attività istruttorie riguardanti i lavori minori, conseguentemente alla denuncia degli stessi, si provvede mediante liste di controllo semplificate.
5. Le tipologie di varianti non sostanziali e di lavori minori sono definite dal dirigente preposto al coordinamento dei settori provinciali del Genio civile.

Art. 13
Modulistica

1. Con decreto del dirigente preposto al coordinamento dei settori provinciali del Genio civile sono predisposti moduli esemplificativi:
- dell'istanza di denuncia dei lavori e delle asseverazioni e dichiarazioni di cui all'articolo 2;
- delle liste di controllo e dei provvedimenti di cui agli articoli 3, 4, 5 e 12.

2. Il decreto di cui al comma 1 indica l'indirizzo web su cui è reperibile e resa disponibile la modulistica.

Capo II
Disposizioni attuative per l'elaborazione e la predisposizione del fascicolo del fabbricato

Art. 14
Incremento volumetrico e adempimenti del committente

1. Il committente, nel caso in cui intenda realizzare gli incrementi volumetrici di cui all'articolo 4 della legge regionale 28 dicembre 2009, n. 19 (Misure urgenti per il rilancio economico, per la riqualificazione del patrimonio esistente, per la prevenzione del rischio sismico e per la semplificazione amministrativa) senza eseguire lavori che interessano strutture portanti ovvero eseguendo lavori strutturali che non presentano continuità strutturale con le opere preesistenti è tenuto a:
a) far redigere da un tecnico abilitato la valutazione della sicurezza prevista al punto 8.3 delle norme tecniche delle costruzioni approvate con decreto del Ministro delle infrastrutture 14 gennaio 2008 (Approvazione delle nuove norme tecniche per le costruzioni), da presentare al settore provinciale del Genio civile competente per territorio. In caso di lavori strutturali, alla predetta valutazione della sicurezza deve accompagnarsi la denuncia dei lavori finalizzata ad ottenere la "autorizzazione sismica", ovvero il "deposito sismico";
b) far redigere dal tecnico incaricato il fascicolo del fabbricato, includendovi la valutazione della sicurezza munita dell'attestazione di avvenuta presentazione al settore provinciale del Genio civile.

2. Il committente, nel caso in cui intenda realizzare gli incrementi volumetrici di cui all'articolo 4 della legge regionale 19/2009, eseguendo lavori in continuità strutturale con le opere preesistenti, è tenuto a:
a) presentare, al settore provinciale del Genio civile competente per territorio, la denuncia dei lavori finalizzata ad ottenere la "autorizzazione sismica", ovvero il "deposito sismico"; la valutazione della sicurezza del fabbricato preesistente è insita, in tal caso, nel progetto;
b) far redigere, dal tecnico incaricato, il fascicolo del fabbricato.

3. Il committente, nel caso in cui intenda realizzare gli incrementi volumetrici di cui all'articolo 5 della legge regionale 19/2009 è tenuto a:
a) presentare, al settore provinciale del Genio civile competente per territorio, la denuncia dei lavori finalizzata ad ottenere la "autorizzazione sismica", ovvero il "deposito sismico";

b) far redigere, dal tecnico incaricato, il fascicolo del fabbricato, che in tal caso si compone, inizialmente, della sola relazione geologica e geotecnica di cui all'articolo 15, comma 3.

4. Per gli interventi di cui all'articolo 7, e per le ipotesi di mutamento di destinazione d'uso di cui alla legge regionale 19/2009 il committente opera, a seconda dei casi che si possono presentare, come previsto ai commi 1, 2, 3.

Art. 15
Composizione del fascicolo del fabbricato

1. Il fascicolo del fabbricato è documento obbligatorio in tutti i casi previsti dall'articolo 9 della legge regionale 19/2009. Esso consta di:
a) informazioni relative all'identificazione del fabbricato;
b) documentazione sulla sicurezza statica;
c) documentazione sulla sicurezza impiantistica;
d) scheda di accertamento e valutazione della sicurezza complessiva del fabbricato.

2. I dati di cui alla lettera a) del comma 1 devono consentire l'esatta identificazione del fabbricato e contenere informazioni generali, riferite a dati urbanistici, catastali ed ogni ulteriore informazione utile a qualificare il fabbricato e le relative pertinenze.

3. La documentazione di cui alla lettera b) del comma 1 consiste nei grafici di rilievo che consentono l'individuazione dell'organismo strutturale, nella relazione geologica e geotecnica inerente la porzione di terreno interessata significativamente dagli scarichi di fondazione e nei certificati di collaudo statico, relativi ai lavori strutturali che hanno interessato il fabbricato, nonché nella valutazione della sicurezza, da redigere nel rispetto delle norme tecniche delle costruzioni approvate con decreto ministeriale Infrastrutture 14 gennaio 2008.

4. La documentazione di cui alla lettera c) del comma 1 consiste nei grafici schematici di rilievo degli impianti rilevanti per la sicurezza del fabbricato, nelle attestazioni di rispondenza di detti impianti alla configurazione originaria e nelle certificazioni di cui al decreto ministeriale Sviluppo economico 22 gennaio 2008, n. 37 (Regolamento concernente l'attuazione dell'articolo 11-quaterdecies, comma 13, lettera a), della legge n. 248 del 2 dicembre 2005, recante riordino delle disposizioni in materia di attività di installazione degli impianti all'interno degli edifici).

5. La scheda di cui alla lettera d) del comma 1 è la sintesi degli accertamenti di cui alle lettere b) e c) del medesimo comma e contiene la valutazione che il tecnico incaricato, se del caso, opportunamente supportato da specialisti dei settori coinvolti, effettua sulle condizioni di sicurezza del fabbricato.

6. Nella scheda di valutazione devono essere dettagliati gli interventi eventualmente prescritti dal tecnico incaricato ed effettuati ai fini del raggiungimento delle condizioni di sicurezza del fabbricato.

7. Con successivo provvedimento del dirigente preposto al coordinamento dei settori provinciali del Genio civile sono emanate le linee-guida per la redazione del fascicolo del fabbricato.

Art. 16
Redazione del fascicolo del fabbricato

1. In sede di verifica il tecnico incaricato accerta la completezza della documentazione esistente in possesso del proprietario ed individua gli accertamenti necessari. Qualora, nel corso della valutazione, emerga la necessità di prevedere interventi per la messa in sicurezza di una qualsiasi parte del fabbricato, in relazione alla sicurezza statica o impiantistica, il tecnico prescrive al proprietario gli interventi da effettuare. Solo all'esito di detti interventi il tecnico completa la compilazione del fascicolo del fabbricato.

2. Il tecnico incaricato deve possedere i requisiti di qualificazione professionale necessari per poter effettuare il collaudo statico di fabbricati aventi le caratteristiche di quello per il quale va compilato il fascicolo.

3. Con la redazione del fascicolo del fabbricato, il tecnico incaricato certifica la corrispondenza tra lo stato di fatto e quanto risulta dalla documentazione di cui si compone il fascicolo medesimo,

fonte: http://burc.regione.campania.it

annotando, altresì, gli eventuali interventi da lui prescritti e successivamente realizzati per il raggiungimento dei livelli di sicurezza statica ed impiantistica.

Art. 17
Obbligo di comunicazione e consegna

1. Il committente dei lavori a farsi, ovvero il proprietario dell'immobile di cui si intende effettuare il cambio di destinazione d'uso, comunica al Comune competente per territorio, a pena di inefficacia del titolo abilitativo edilizio, l'avvenuta redazione del fascicolo. Nel caso di lavori, il fascicolo è conservato in cantiere a cura del direttore dei lavori ed è esibito a richiesta degli organi competenti.
2. Al completamento dei lavori, il committente consegna il collaudo, ove previsto, e le certificazioni degli impianti realizzati al tecnico incaricato, il quale completa la redazione del fascicolo del fabbricato aggiungendovi tale documentazione. Il committente o il proprietario, prima dell'utilizzo del fabbricato, ovvero contestualmente alla richiesta del certificato di agibilità, consegna copia del fascicolo al Comune competente per territorio, che ne cura la conservazione.
3. In applicazione dell'articolo 9 della legge regionale 19/2009, in assenza del fascicolo del fabbricato, il titolo abilitativo edilizio è inefficace e, per i lavori eventualmente eseguiti, si applicano le disposizioni previste alla parte I, titolo IV, capo II, del decreto del Presidente della Repubblica 380/2001.

Capo III
Disposizioni finali

Art. 18
Disposizioni finali

1. Nel caso di cui all'articolo 6, comma 2, della legge regionale n. 9/1983 e qualora il committente non provveda entro quarantacinque giorni alla denuncia dei lavori in sanatoria, il settore regionale nomina il collaudatore d'ufficio, il tecnico incaricato di effettuare il rilievo architettonico e la verifica strutturale e il geologo, con oneri a carico del committente.
2. Per appalti di lavori pubblici è consentito effettuare la denuncia dei lavori omettendo l'indicazione del costruttore nelle more del completamento delle procedure di scelta del contraente. Il settore provinciale del Genio civile effettua le attività istruttorie di competenza e, in caso di esito positivo, il dirigente emette un provvedimento con il quale subordina il rilascio della "autorizzazione sismica", ovvero "deposito sismico", alla comunicazione del nominativo del costruttore e, se prevista, alla denuncia dei lavori da questi dovuta.
3. Qualora il committente non ha effettuato la denuncia di cui all'articolo 2 prima dell'inizio dei lavori, deve provvedervi, in sanatoria, richiedendo la "autorizzazione sismica" per i lavori già realizzati e per quelli ancora eventualmente da realizzare, anche se ricadenti in zona sismica 3. Per la tutela della pubblica e privata incolumità, i provvedimenti di "autorizzazione sismica" in sanatoria sono emessi anche in assenza del titolo abilitativo rilasciato dal comune competente, al quale è comunque inviata comunicazione dell'avvenuta presentazione della denuncia, per l'adozione dei provvedimenti di competenza.
4. Al fine di operare un confronto tecnico sulle problematiche conseguenti all'applicazione della legge regionale n. 9/1983 e formulare indirizzi utili per lo svolgimento organico e qualificato delle attività di controllo, il dirigente preposto al coordinamento dei settori provinciali del Genio civile costituisce, disciplinandone il funzionamento, e senza oneri per l'amministrazione, un gruppo tecnico di lavoro composto da un rappresentante degli ordini degli ingegneri, uno degli ordini degli architetti, uno dell'ordine dei geologi, uno degli ordini degli agronomi, uno dei collegi dei geometri, uno dei collegi dei periti industriali e uno dei collegi dei periti agrari della Campania e dai dirigenti dei settori provinciali del Genio civile e del settore geologico regionale, o loro delegati.
5. I rappresentanti di cui al comma 4 sono designati dai rispettivi ordini e collegi presenti sul territorio regionale, secondo modalità dagli stessi definite. In caso di inerzia, provvede il dirigente scegliendo un iscritto di comprovata esperienza nelle materie di cui al presente regolamento.

fonte: http://blur.regione.campania.it

6. Ai procedimenti conseguenti a denunce di lavori presentate al settore provinciale del Genio civile competente per territorio prima dell'entrata in vigore del presente regolamento quest'ultimo non si applica.
7. I procedimenti di controllo relativi a denunce di lavori presentate al settore provinciale del Genio civile competente per territorio, non ancora avviati alla data di entrata in vigore della legge regionale n. 19/2009, possono essere archiviati con provvedimento espresso del competente dirigente del settore provinciale del Genio civile, qualora sia emesso il provvedimento di attestazione dell'avvenuto e corretto "deposito degli atti di collaudo", di cui all'articolo 10 comma 9, relativo ai lavori denunciati.
8. Dall'entrata in vigore del presente regolamento, è abrogato il regolamento emanato con decreto del Presidente della Giunta regionale 27 marzo 2003, n. 195.
9. Il presente regolamento entra in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione nel bollettino ufficiale della regione Campania.

11 febbraio 2010

Bassolino

DECRETO DEL PRESIDENTE - n. 24 del 11 febbraio 2010

CONTROLLO E VIGILANZA SULLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE REGIONALI - Nomina del dottor Imperatore a componente effettivo del Collegio sindacale della CAMPEC scrl

PREMESSO
- che con delibera n. 201 del 13 febbraio 2004 avente ad oggetto "Partecipazione della Regione Campania alla società Campec s.c.r.l" la Giunta Regionale della Campania manifestava la volontà di aderire a detta società mediante la sottoscrizione di una quota del capitale sociale pari ad euro 60.000,00= demandando l' A.G.C. Ricerca Scientifica a porre in essere tutti gli atti e le attività rientranti nelle prerogative tipiche dei soci;
- che con verbale di Assemblea Straordinaria del 7 giugno 2004 - atto per notar Angelo Tirone di Napoli Rep. n. 63.302 Racc. n. 18.057 – la "Campec s.c.r.l" deliberava un aumento di capitale sociale riservato all'ingresso della Regione Campania di euro 60.000,00=;
- che detto aumento di capitale veniva interamente sottoscritto dalla Regione Campania;
- che con verbale del 25 giugno 2009 – atto per notar Stefano Santangelo Rep. 7434 Racc. 4586 – la società Campec s.c.r.l veniva posta in Liquidazione

VISTO
- che il vigente statuto della CAMPEC s.c.r.l. disciplina, tra l'altro, l'ordinamento e l'amministrazione della stessa e che in particolare all'art. 13 contempla, tra gli organi della società, il Collegio dei Sindaci;
- che il successivo articolo 21 dispone - al comma 1 - che il Collegio dei Sindaci è composto da tre membri effettivi e due supplenti;
- che il comma 2 di tale articolo prevede infine che la Regione Campania ha diritto alla nomina diretta di un membro effettivo;

ATTESO
- che il Collegio sindacale della CAMPEC s.c.r.l. è scaduto in data 30/10/2009.
- che occorre pertanto provvedere alla nomina del sindaco effettivo di competenza della Regione Campania;

VISTA
- la nota del 22 gennaio 2010 – prot. n. 329/UDCP/GAB/GAB – con la quale il Presidente della Giunta Regionale ha comunicato il nominativo, con allegato curriculum, del chiamato a comporre - quale sindaco effettivo - il Collegio Sindacale della società Campec s.c.r.l. – in Liquidazione;

VISTO il curriculum del dott. Carmelo Gianpaolo Imperatore nato a Napoli il 19 aprile 1980;

PRESO ATTO
- che lo stesso ha provveduto ai fini della indicata nomina:
  a) al rilascio della dichiarazione di mancanza di cause di incompatibilità ai sensi delle vigenti disposizioni normative in materia;
  b) a trasmettere certificazione attestante la iscrizione nel Registro dei Revisori Contabili con indicazione del relativo numero di iscrizione ed il numero della G.U. portante l'iscrizione medesima;

RITENUTO
- alla luce di quanto innanzi potersi procedere alla nomina del componente effettivo del Collegio sindacale della "CAMPEC s.c.r.l." – in Liquidazione, di competenza della Regione Campania;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore Controllo e Vigilanza sulle partecipazioni societarie regionali all'AGC 01 e delle risultanze a degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti l'istruttoria a tutti gli effetti di legge;

DECRETA

1) di nominare quale componente effettivo del Collegio sindacale della “CAMPEC s.c.r.l.” - in Liquidazione il dr. Carmelo Gianpaolo Imperatore, nato a Napoli il 19 aprile 1980 – C.F. – MPRCML 80D17 F839I;
2) di inviare copia del presente decreto al Settore Controllo e Vigilanza sulle partecipazioni regionali dell’A.G.C. 01 per la necessaria notifica agli interessati ed al BURC per la pubblicazione;
3) di inviare altresì copia del presente decreto al Consiglio Regionale ai sensi dell’art. 48 del vigente Statuto Regionale

Bassolino

Regione Campania
Il Presidente

COMMISSARIO AD ACTA PER L'ATTUAZIONE DEL
PIANO DI RIENTRO DEL SETTORE SANITARIO
(DELIBERAZIONE CONSIGLIO DEI MINISTRI 24/7/2009)

DECRETO N. 4 DEL 29/1/2010

Oggetto: Copertura del disavanzo sanitario al 31 dicembre 2008, nonché dell'eventuale disavanzo dell'esercizio 2009, ai sensi della delibera del Consiglio dei Ministri del 24 luglio 2009 di nomina del Commissario ad Acta – Disposizioni –
Riferimento punto 4 della delibera del Consiglio dei Ministri del 24 luglio 2009

Visti

- la Delibera del Consiglio dei Ministri del 24 luglio 2009 di nomina del Commissario ad Acta per l'attuazione del Piano di Rientro dal disavanzo del servizio sanitario regionale;
- il decreto commissariale n. 1 del 7 agosto 2009, in base al quale l'Assessore Regionale con delega alla Sanità ed ai rapporti con l'Ufficio del Commissario ad acta concorre per la definizione degli indirizzi commissariali per l'attuazione del Piano di Rientro, e gli atti da adottare – presentati congiuntamente dalle competenti Aree Generali di Coordinamento - sono proposti alla firma del Commissario ad acta dall'Assessore medesimo;
- il decreto commissariale n. 2 del 7 agosto 2009, che individua nell'Assessorato regionale alla Sanità la struttura di supporto del Commissario ad acta per l'attuazione del Piano di Rientro, specificando che le Aree Generali di Coordinamento afferenti all'Assessorato alla Sanità svolgono le attività relative all'attuazione del Piano di Rientro in forma congiunta;
- la delibera del Consiglio dei Ministri del 15 ottobre 2009 di nomina del sub Commissario ad Acta;

Considerato

- che, nella riunione congiunta del 20 luglio 2009, il Tavolo Tecnico per la verifica degli adempimenti regionali ed il Comitato Permanente per la verifica dei Livelli Essenziali di Assistenza hanno valutato in euro 237.819.000 il disavanzo non coperto della gestione sanitaria della Regione Campania al 31 dicembre 2008, comprensivo dei maggiori

fonte: http://burc.regione.campania.it

accantonamenti per rischi stimati da Tavolo e Comitato in euro 185.540.000 e della stima aggiornata delle entrate fiscali;

- che la sopra citata delibera del Consiglio dei Ministri del 24 luglio 2009 dispone che il Commissario ad acta è incaricato di dare attuazione al Piano di Rientro e, in via prioritaria, di realizzare gli interventi specificamente individuati nella stessa delibera, tra i quali al punto 4) è previsto il reperimento nel bilancio regionale di risorse a copertura del disavanzo dell'anno 2008;

- che il Commissario ad acta, con lettera del 16 novembre 2009 prot. n. 0000134/SEGR/2009, indirizzata alla Presidenza del Consiglio dei Ministri e, per conoscenza, ai Ministri dell'economia, della salute e degli affari regionali, ha chiesto che la Regione Campania sia autorizzata alla anticipazione dei fondi statali ad essa spettanti, ai sensi delle disposizioni recate dall'articolo 1, comma 2, del decreto legge 7 ottobre 2008, n. 154, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 dicembre 2008, n. 189;

- che nella riunione congiunta del 4 novembre 2009, il Tavolo Tecnico per la verifica degli adempimenti regionali ed il Comitato Permanente per la verifica dei Livelli Essenziali di Assistenza, ai fini dell'accesso della Regione Campania alla suddetta anticipazione dei fondi statali ad essa spettanti, hanno previsto l'impegno del Commissario ad acta a produrre, nel caso di prefiguri un disavanzo per l'anno 2009, una adeguata manovra di bilancio nella misura necessaria per la copertura del disavanzo stesso;

- che successivamente, il Patto per la Salute 2010 – 2012, approvato dall'Intesa Stato – Regioni del 3 dicembre 2009, Rep. 243/CSR, all'art. 13, comma 15, lettera b), e la legge 23 dicembre 2009, n. 191, all'art. 2, comma 90, hanno previsto l'utilizzo dei fondi FAS per la copertura dei disavanzi sanitari; in particolare, la legge finanziaria ha disposto che le Regioni interessate dai piani di rientro, d'intesa con il Governo, possono utilizzare a copertura dei debiti sanitari le risorse del Fondo per le aree sottoutilizzate relative ai programmi di interesse strategico regionale, nel limite individuato nella delibera di presa d'atto dei singoli piani attuativi regionali da parte del CIPE;

DECRETA

fonte: http://burc.regione.campania.it

Regione Campania
Il Presidente

COMMISSARIO AD ACTA PER L'ATTUAZIONE DEL
PIANO DI RIENTRO DEL SETTORE SANITARIO
(DELIBERAZIONE CONSIGLIO DEI MINISTRI 24/7/2009)

1. Ai fini della copertura integrale del disavanzo sanitario al 31 dicembre 2008, nonché per la copertura dell'eventuale disavanzo della gestione sanitaria nell'esercizio 2009, la Regione Campania si impegna a destinare a tale scopo la disponibilità di fondi FAS che saranno ad essa assegnati, fino a 500 milioni di Euro, sulla base della delibera CIPE di presa d'atto del piano attuativo regionale e della prescritta intesa con il Governo, ai sensi dell'art. 2, comma 90, della legge 23 dicembre 2009, n. 191.
2. Il presente decreto sarà immediatamente inviato al B.U.R.C. per la pubblicazione.

Il Commissario ad Acta
Antonio Bassolino

L'Assessore alla Sanità
Prof. M.L. Santagelo

Il Sub Commissario ad Acta
Dott. Giuseppe Zuccatelli

Il Coordinatore dell'Area n.19
Piano Sanitario Regionale e Rapporti
Con gli Organi Istituzionali delle AA.SS.LL. e delle AA.OO
Dott. A. D'Ascoli

Il Coordinatore dell'Area 20
Assistenza Sanitaria
Dott. M. Vasco

Il Dirigente del Servizio Economico finanziario
Dr. G.F. Ghidelli

fonte: http://burc.regione.campania.it

Regione Campania

Il Presidente

COMMISSARIO AD ACTA PER L'ATTUAZIONE DEL
PIANO DI RIENTRO DEL SETTORE SANITARIO
(DELIBERAZIONE CONSIGLIO DEI MINISTRI 24/7/2009)

DECRETO N. 5 DEL 4 FEB. 2010

OGGETTO: Delibera del Consiglio dei Ministri del 28/7/2009 concernente la nomina del Presidente pro-tempore della Regione Campania quale Commissario ad Acta per il risanamento del Servizio Sanitario Regionale a norma dell'art. 4 del decreto legge 1 ottobre 2007, n. 159 convertito con modificazioni dalla legge 29 novembre 2007, n. 222. Realizzazione degli interventi in materia di accreditamento istituzionale - Modifiche ed integrazioni al decreto del Commissario ad Acta n. 21 del 30.12.2009.

PREMESSO

che l'accreditamento istituzionale ha come obiettivo la regolazione dell'ingresso nel mercato sanitario dei soggetti che intendono erogare prestazioni per conto del S.S.N. attraverso un processo permanente di promozione e miglioramento della qualità dei servizi sanitari e socio sanitari, ed è disciplinato dagli artt. da 8 bis ad 8 quinquies e dall'art. 8 octies del D.Lgs. 502/92 e s.m.i.;

che in applicazione delle disposizioni contenute nelle leggi precedentemente citate, la Regione Campania con la DGRC n. 3958/2001 e s.m.i., ha disciplinato le procedure per l'autorizzazione delle strutture sanitarie e socio-sanitarie, ai sensi dell'art. 8 ter del D.Lgs. 502/92 e s.m.i., stabilendo i requisiti minimi, generali e specifici che queste devono possedere per il rilascio dell'autorizzazione;

che successivamente, con il Regolamento n. 3 del 31.7.2006, pubblicato sul BURC n. 41 del 5 settembre 2006, ha definito i requisiti ulteriori, e le procedure per l'accreditamento istituzionale dei soggetti pubblici e privati che erogano attività di assistenza specialistica di emodialisi e di riabilitazione ambulatoriale, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 9 della Legge Regionale n. 28 del 24.12.2003, che ha incaricato la Giunta a provvedere con priorità per tale settore;

che con Delibera n. 608 del 11.04.2008 la Giunta Regionale ha adottato, ai sensi dell'art. 8 quater, comma 1, del D.Lgs. n. 502/92 e s.m.i., l'atto programmatico di ricognizione del fabbisogno relativo alle strutture di dialisi e di riabilitazione ambulatoriale, previa preventiva approvazione da parte dei competenti Ministeri della Salute e dell'Economia e Finanze con nota Campania DGPROG – 19/02/2008 – 0000100 – P;

che il Consiglio Regionale della Campania ha completato la disciplina dell'accreditamento istituzionale approvando il Regolamento n. 1 del 22.06.2007, pubblicato sul BURC n. 38 del 4.7.2007, recante la definizione dei requisiti ulteriori e le procedure dell'accreditamento istituzionale dei soggetti pubblici e privati che erogano attività di assistenza specialistica in regime ambulatoriale, in regime di ricovero ed in regime residenziale;

fonte: http://burc.regione.campania.it

Regione Campania

Il Presidente

COMMISSARIO AD ACTA PER L'ATTUAZIONE DEL
PIANO DI RIENTRO DEL SETTORE SANITARIO
(DELIBERAZIONE CONSIGLIO DEI MINISTRI 24/7/2009)

che il citato provvedimento, in attuazione dell'art. 8 quater del D.lgs. n. 502/1992 e s.m.i., contiene la normativa per le altre tipologie di strutture sanitarie o sociosanitarie, e specificamente:

a) strutture che erogano prestazioni di assistenza specialistica in regime ambulatoriale;
b) strutture che erogano prestazioni in regime di ricovero ospedaliero, a ciclo continuo e/o diurno;
c) strutture sanitarie e/o sociosanitarie che erogano prestazioni in regime residenziale e/o semiresidenziale;

che, infine, il Legislatore Regionale con l'art. 8 della L.R. n. 16 del 28.11.2008, recante "misure straordinarie di razionalizzazione e riqualificazione del Sistema Sanitario Regionale per il rientro dal disavanzo", ha disposto la delega alle Aziende Sanitarie Locali delle competenze in materia di accreditamento istituzionale delle strutture sanitarie e socio sanitarie indicando le linee prioritarie di azione;

CONSIDERATO

che con Delibera del Consiglio dei Ministri del 24/7/2009 è stato nominato il Commissario ad Acta per il risanamento del servizio sanitario regionale, con l'incarico di dare attuazione al Piano di Rientro dai Disavanzi attraverso la realizzazione, in via prioritaria, degli interventi espressamente individuati dal Governo tra cui quelli relativi alle procedure di accreditamento istituzionale;

che con Delibera del Consiglio dei Ministri del 15.10.2009 è stato nominato il sub commissario per l'attuazione del Piano di Rientro della Regione Campania con il compito di affiancare il commissario ad acta nella predisposizione dei provvedimenti da assumere in esecuzione dell'incarico commissariale ai sensi della Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 24 luglio 2009;

che, in particolare, la predetta Delibera ha stabilito al punto n. 2 di procedere al : *" riassetto della rete ospedaliera e territoriale, con adeguati interventi per la dismissione/riconversione/riorganizzazione dei presidi non in grado di assicurare adeguati profili di efficienza e di efficacia; analisi del fabbisogno e verifica dell'appropriatezza: conseguente revoca degli accreditamenti per le corrispondenti strutture private accreditate; conseguente modifica del vigente piano ospedaliero regionale in coerenza con il Piano di Rientro"*;

che, inoltre, al punto n. 18, lett. C) ha previsto *"di incaricare il Commissario di sospendere eventuali nuove iniziative regionali in corso per la realizzazione o l'apertura di nuove strutture sanitarie pubbliche ovvero per l'autorizzazione e l'accreditamento di strutture sanitarie private fino all'avvenuta adozione del Piano di Riassetto della rete ospedaliera, della rete laboratoristica e della rete di assistenza specialistica ambulatoriale... "*;

che l'Avvocatura Regionale è intervenuta in argomento con nota prot. PP-0225-19-01/2009;

fonte: http://burc.regione.campania.it

Regione Campania

Il Presidente
COMMISSARIO AD ACTA PER L'ATTUAZIONE DEL
PIANO DI RIENTRO DEL SETTORE SANITARIO
(DELIBERAZIONE CONSIGLIO DEI MINISTRI 24/7/2009)

RILEVATO
pertanto, in conformità a quanto evidenziato dal medesimo organo consultivo interno che *la ratio sottesa alla previsione in esame è, di certo, quella di condizionare il rilascio di eventuali nuovi accreditamenti di strutture sanitarie private alla previa adozione del Piano di riassetto della rete ospedaliera, della rete laboratoristica e della rete di assistenza specialistica ambulatoriale;*

che, invece, per quanto attiene il titolo autorizzativo prescritto *"al fine dello svolgimento delle prestazioni sanitarie"* la ratio sottesa alla previsione ministeriale di cui al punto n. 18 lett. C) vada ricercata anche in combinato disposto con quanto stabilito ai punti nn. 8), 10) ed 11) primo comma del medesimo provvedimento, di guisa che il puntuale svolgimento dei prescritti adempimenti risulta elemento condizionante per l'esatta applicazione dell'art. 8 ter, comma 3, del D.Lgs. n. 229/99 e, dunque, per la corretta verifica di compatibilità delle strutture secondo le procedure disciplinate dal Legislatore Nazionale in sinergia con la normativa regionale vigente in materia;

RITENUTO necessario ed indifferibile
procedere alla realizzazione degli interventi indicati dal Governo per garantire la piena ed efficace attuazione del vigente Piano di Rientro dai Disavanzi del Servizio Sanitario Regionale Campano, così come disposto nella Delibera del Consiglio dei Ministri del 24 Luglio 2009 di nomina del Commissario ad Acta;

per l'effetto, di dare esecuzione a quanto previsto al punto n. 18, lettera C) della predetta Delibera sospendendo presso le Aziende Sanitarie Locali territorialmente competenti le procedure per l'accreditamento e per l'autorizzazione alla realizzazione di tutte le strutture sanitarie private fino alle determinazioni che saranno assunte in conseguenza dell'adozione del Piano di riassetto della rete ospedaliera, della rete laboratoristica e della rete di assistenza specialistica ambulatoriale in corso di predisposizione anche attraverso il supporto tecnico messo in campo dall'Agenas;

ATTESA, tuttavia
l'assenza di accreditamento provvisorio per la quasi totalità dei Centri privati di dialisi i quali a causa della mancanza di un precedente rapporto convenzionale con il S.S.N. continuano ad erogare dette prestazioni in regime di assistenza indiretta;

l'essenzialità delle prestazioni dialitiche e la necessità di garantire la continuità terapeutica nei confronti dei pazienti affetti da insufficienza renale cronica, nel rispetto degli standards qualitativi previsti dalla normativa vigente;

RILEVATO
che il regime di assistenza indiretta determina maggiori aggravi di spesa in termini di equilibrio economico finanziario;

che inoltre lo stesso non consente, a tutela della salute dei cittadini, un efficace governo del livello degli standards quali – quantitativi delle prestazioni;

fonte: http://burc.regione.campania.it

Regione Campania

Il Presidente

COMMISSARIO AD ACTA PER L'ATTUAZIONE DEL
PIANO DI RIENTRO DEL SETTORE SANITARIO
(DELIBERAZIONE CONSIGLIO DEI MINISTRI 24/7/2009)

che il recupero dell'appropriatezza dell'offerta si palesa come presupposto indispensabile per consentire il rientro dal disavanzo;

che, pertanto, ragioni di prevalente interesse pubblico determinano per le attività di emodialisi - stante l'atto programmatico di ricognizione del fabbisogno preventivamente approvato da parte dei competenti Ministeri della Salute e dell'Economia e Finanze - la necessità di ricondurre in regime di accreditamento istituzionale l'erogazione di dette prestazioni esclusivamente in regime ambulatoriale provvedendo al completamento delle relative procedure;

DECRETA

di **sospendere**, in esecuzione di quanto previsto al punto 18, lettera C) della Delibera del Consiglio dei Ministri del 24 Luglio 2009, presso le Aziende Sanitarie Locali territorialmente competenti, le procedure per l'accreditamento istituzionale e per l'autorizzazione alla realizzazione di tutte le strutture sanitarie private fino alle determinazioni che saranno assunte in conseguenza dell'adozione del Piano di riassetto della rete ospedaliera, della rete laboratoristica e della rete di assistenza specialistica ambulatoriale;

di **procedere**, altresì, alla definizione dell'accreditamento istituzionale per le prestazioni di attività di emodialisi esclusivamente in regime ambulatoriale.

Il Commissario ad Acta
Antonio Bassolino

L'Assessore alla Sanità
Prof. M.L. Santagelo

Il Sub Commissario
Dott. Giuseppe Zuccatelli

Il Coordinatore dell'Area n.19
Dott. A. D'Ascoli

Il Coordinatore dell'Area 20
Dott. M. Vasco

Il Dirigente del Servizio
Accreditamento Istituzionale
Dott.ssa M. Messina

fonte: http://burc.regione.campania.it

Regione Campania

Il Presidente

COMMISSARIO AD ACTA PER L'ATTUAZIONE DEL
PIANO DI RIENTRO DEL SETTORE SANITARIO
(DELIBERAZIONE CONSIGLIO DEI MINISTRI 24/7/2009)

DECRETO N. 6 DEL - 4 FEB. 2010

OGGETTO: Determinazione delle tariffe per prestazioni erogate da Residenze Sanitarie Assistite (RSA) e Centri Diurni ai sensi della legge regionale n. 8/2003. Rif. punto 16 deliberazione Consiglio dei Ministri del 24/7/2009.

PREMESSO

- che con deliberazione adottata nella seduta del 24 luglio 2009 il Consiglio dei Ministri ha nominato il Presidente pro-tempore della Regione Campania quale Commissario ad acta per il risanamento del servizio sanitario regionale, a norma dell'articolo 4 del decreto legge 1 ottobre 2007, n. 159, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 novembre 2007, n. 222;
- che con la medesima delibera il Commissario è stato incaricato di dare attuazione al Piano di rientro dai disavanzi del Servizio Sanitario regionale campano ed, in via prioritaria, di provvedere alla realizzazione di precisi interventi, identificati in diciotto punti, tenendo conto delle specifiche prescrizioni ed osservazioni comunicate dal Ministero del lavoro, della salute e delle politiche sociali e dal Ministero dell'economia e delle finanze, in occasione della preventiva approvazione dei provvedimenti regionali attuativi degli obiettivi previsti dal Piano di rientro, ovvero in occasione delle riunioni di verifica trimestrale ed annuale con il Comitato per la verifica dei livelli essenziali di assistenza ed il tavolo per la verifica degli adempimenti, di cui agli articoli 9 e 12 dell'intesa Stato-Regioni del 23 marzo 2005;
- che, tra gli interventi previsti dalla sopra citata delibera del Consiglio dei Ministri del 24 luglio 2009, al punto 16 è disposta l'adozione delle tariffe per le prestazioni sanitarie;
- che, tra gli interventi previsti dalla medesima delibera, al punto 18 è disposta la ricognizione dei provvedimenti approvati dagli organi regionali e aziendali in materia sanitaria; verifica della congruità con il Piano di rientro dei predetti provvedimenti regionali ed aziendali, con conseguente sospensione dei provvedimenti contrastanti con il Piano ovvero adottati in carenza o difformità del preventivo parere da parte dei Ministeri affiancati;
- Che con deliberazione adottata nella seduta del Consiglio dei Ministri del 15 ottobre 2009, ai sensi del comma 2 dell'art. 4 della legge n. 222/2007, come integrato dall'art. 1, lettera b), della legge 189/2008 è stato nominato il Dr. Giuseppe Zuccatelli quale Sub Commissario con il compito di affiancare il Commissario ad acta nella predisposizione dei provvedimenti da assumere in esecuzione dell'incarico commissariale;
- Con DGRC 1267 del 16/07/09 sono state approvate le tariffe per prestazioni erogate da Residenze Sanitarie Assistite e Centri Diurni ai sensi della L.R. 8/2003 con l'allegato Regolamento di compartecipazione al costo delle prestazioni erogate nell'ambito di percorsi assistenziali integrati di natura socio-sanitaria delle persone con handicap permanente grave e dei soggetti ultrasessantacinquenni e cittadini affetti da demenze;

PREMESSO, inoltre

- Che l'analisi dell'offerta di assistenza erogata dalle strutture pubbliche e private accreditate ha evidenziato un elevato tasso di inappropriatezza;

fonte: http://burc.regione.campania.it

Regione Campania

Il Presidente

COMMISSARIO AD ACTA PER L'ATTUAZIONE DEL
PIANO DI RIENTRO DEL SETTORE SANITARIO
(DELIBERAZIONE CONSIGLIO DEI MINISTRI 24/7/2009)

- Che la messa a punto e l'attuazione dei criteri di appropriatezza dell'offerta è presupposto indispensabile per consentire il rientro dal disavanzo e garantire al contempo il mantenimento del servizio pubblico essenziale ai cittadini della Regione Campania;

TENUTO CONTO del parere reso alla citata DGR n. 1267/2009 dal Ministero del Lavoro della Salute e delle Politiche Sociali Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 272-P del 20.11.2009 con cui, tra l'altro, "*...si chiede di chiarire la configurazione di personale utilizzata ai fini della determinazione della tariffa in quanto il valore temporale raddoppiato con riferimento alle figure degli infermieri e degli OSS, rispetto all'effettiva quantità di assistenza individuata per ciascun ospite non sembra giustificato dalle esigenze di turnazione e riposo compensativo*";

RITENUTO, quindi necessario, al fine di riscontrare le osservazioni del Ministero dell'Economia e delle Finanze espresse nel parere già citato, procedere ad una rivisitazione delle tabelle dell'allegato 3 della DGRC 2006/2004;

CONSIDERATO

- che gli uffici competenti hanno elaborato un documento, allegato al presente provvedimento, che:
  - chiarisce i contenuti delle tabelle di cui allegato 3 della DGRC 2006/2004;
  - propone una rimodulazione dei tempi di assistenza della figura professionale "OSS" esclusivamente per il modulo "RSA medio livello assistenziale" (Allegato A) per effetto della quale si devono intendere modificati i requisiti organizzativi e di personale per l'accreditamento istituzionale delle RSA per anziani non autosufficienti e per disabili non autosufficienti previsti nella scheda SRs3 allegata al Regolamento del Consiglio Regionale n. 1 del 22.06.2007, in tema di accreditamento istituzionale delle Residenze Sanitarie;
- che per effetto della rimodulazione dei tempi di assistenza, di cui all'Allegato A del punto precedente, le tariffe approvate con la DGRC 1267/2009 risultano modificate così come riportate nell'allegato B al presente provvedimento;

PRECISATO che, ai sensi delle DGRC n. 1843/05 e n. 800/06, nonché dell'art. 8-quinquies, comma 2, lettera e-bis) del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, aggiunto dal decreto legge n. 248 del 31 dicembre 2007, convertito con modifiche nella legge 28 febbraio 2008, n. 31, i provvedimenti in materia di tariffe, come il presente decreto, non determinano aumento dei limiti di spesa assegnati ai centri privati accreditati e/o temporaneamente accreditati per il primo trimestre 2010 dal decreto del Commissario ad acta n. 19 del 30 dicembre 2010 ed eventuali successive modifiche ed integrazioni;

DATO ATTO

- che in Regione Campania è in itinere il percorso di accreditamento delle strutture residenziali e semiresidenziali, tra cui i centri provvisoriamente accreditati ex art. 26 Legge 833/78 che hanno presentato istanza di riconversione in RSA e/o Centro Diurno;
- che in base a quanto previsto dalle Linee Guida Regionali per la Riabilitazione in Campania

fonte: http://burc.regione.campania.it

Regione Campania

Il Presidente

COMMISSARIO AD ACTA PER L'ATTUAZIONE DEL
PIANO DI RIENTRO DEL SETTORE SANITARIO
(DELIBERAZIONE CONSIGLIO DEI MINISTRI 24/7/2009)

approvate con DGRC 482/2004 che recepiscono Le Linee Guida Nazionali, il ciclo riabilitativo è contenuto di norma entro 240 gg, fatta eccezione per:

a. i pazienti affetti da gravi patologie a carattere involutivo (sclerosi multipla, distrofia muscolare, sclerosi laterale amiotrofica, malattia di Alzheimer), alcune patologie congenite su base genetica, con gravi danni cerebrali o disturbi psichici, i pluriminorati anche sensoriali, per i quali il progetto riabilitativo può estendersi anche oltre senza limitazioni, laddove le loro esigenze non vengano soddisfatte dalle potenzialità delle RRSSAA;
b. i pazienti affetti da patologie cronico-degenerative cardiache e polmonari con grave compromissione funzionale (insufficienza cardiaca 3^-4^ classe NYHA, insufficienza respiratoria);
c. i pazienti "stabilizzati" nella loro condizione di non perfetto recupero funzionale per i quali possono essere previsti cicli riabilitativi minori anche su base annua (Mantenimento), laddove le loro esigenze non possano essere soddisfatte dalle RSA.

RITENUTO necessario, in attesa del completamento della rete di assistenza sociosanitaria residenziale e semiresidenziale e nelle more dell'accreditamento definitivo ai sensi del Regolamento 1/2007, prevedere l'applicazione delle tariffe così come in parte rimodulate nel presente provvedimento, anche per prestazioni sociosanitarie erogate da:

1. centri provvisoriamente accreditati ex art 26 L.833/78 che assistono utenti in regime residenziale e semiresidenziale, che hanno superato i 240 gg di permanenza e hanno presentato istanza di riconversione in RSA e/o Centro Diurno;
2. centri provvisoriamente accreditati ex art 26 L.833/78 che pur non avendo presentato istanza di riconversione in RSA e/o Centro Diurno, assistono utenti in regime residenziale e semiresidenziale che hanno superato i 240 gg di permanenza;
3. strutture sociosanitarie per anziani, disabili e demenze che hanno presentato istanza e che sono in attesa dell'accreditamento istituzionale, già in possesso dell'autorizzazione all'esercizio quali RR.SS.AA. e/o Centri Diurni di cui alla DGRC 7301/2001 nei limiti del tetto di spesa sociosanitario e che hanno già stipulato contratti con le AA.SS.LL. per la fornitura del servizio;

- Che, per gli utenti assistiti in strutture di cui al punto 3), verrà applicata, in sede di valutazione effettuata dall'U.V.I. (Unità di Valutazione integrata), la DGRC 1811/07 e s.m.i. (SVAMA);
- Che, per i casi riportati ai punti 1) e 2), superati i 240 gg, verrà applicata, in sede di valutazione e rivalutazione effettuata dall'UVI, la DGRC 1811/07 e s.m.i. (SVAMA), ad eccezione dei casi previsti dalla DGRC 482/2004 "Linee Guida Regionali per la Riabilitazione in Campania";
- Che per tutti i casi sopraripportati non si genera accreditamento istituzionale ai sensi del Regolamento n. 1 del 22.06.2007 e si determina alcun presupposto per il rilascio dello stesso;
- Che a seguito delle risultanze delle valutazioni multidimensionali, le strutture provvisoriamente accreditate ex art 26, in fase di attuazione del percorso di accreditamento

fonte: http://burc.regione.campania.it

Regione Campania

Il Presidente

COMMISSARIO AD ACTA PER L'ATTUAZIONE DEL
PIANO DI RIENTRO DEL SETTORE SANITARIO
(DELIBERAZIONE CONSIGLIO DEI MINISTRI 24/7/2009)

dovranno definitivamente optare per il regime assistenziale più idoneo ai propri assistiti/utenti;

TENUTO CONTO, altresì,

- della nota dell'Assessore alla Sanità n. 3555/SP del 27.8.09 con cui, ai sensi del punto n. 18 della già citata delibera del Consiglio dei Ministri 28 luglio 2009 di nomina del Commissario ad acta, veniva chiesto agli organi competenti del Consiglio Regionale di dare disposizioni alla V Commissione Consiliare per il differimento dell'approvazione del "*Regolamento di compartecipazione al costo delle prestazioni...*" allegato alla DGRC 1267 del 16 luglio 2009;
- delle osservazioni espresse dal Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali Ministero dell'Economia e delle Finanze con parere n. 272-P del 20.11.2009 in ordine al Regolamento di compartecipazione di cui alla DGRC 1267/2009;
- delle istanze promosse dalle Associazione delle famiglie di disabili di cui al verbale agli atti degli uffici competenti sottoscritto dalle rappresentanze delle associazioni il 23 novembre 2009;

RITENUTO, alla luce di quanto sopra, procedere all'adozione delle "Linee di indirizzo sulla compartecipazione sociosanitaria" di cui all'Allegato C del presente provvedimento, trasmesse dall'Assessore alle Politiche Sociali con nota n. 3384/SP del 30/12/2009;

DECRETA

1. Di recepire la D.G.R.C. n. 1267 del 16 luglio 2009 con le modifiche ed integrazioni di cui al presente provvedimento;
2. di approvare l' "Allegato A" del presente provvedimento recante "Figure professionali e tempi di assistenza per RSA e Centri Diurni per cittadini non autosufficienti anziani, disabili e demenze, con cui si è proceduto ad una rimodulazione dei tempi di assistenza della figura professionale "OSS" esclusivamente per il modulo "RSA medio livello assistenziale" e che sostituisce l'allegato 3 della DGRC 2006/2004;
3. per effetto di quanto disposto al punto precedente si devono intendere modificati i requisiti organizzativi e di personale per l'accreditamento istituzionale delle RSA e Centri Diurni per anziani non autosufficienti e per disabili non autosufficienti previsti nella scheda SRs3 allegata al Regolamento del Consiglio Regionale n. 1 del 22.06.2007, in tema di accreditamento istituzionale delle Residenze Sanitarie;
4. di approvare le tariffe per le prestazioni sociosanitarie erogate dalle RRSSAA e Centri Diurni per cittadini non autosufficienti anziani, disabili e demenze come da "Allegato B" al presente provvedimento che modifica ed integra le tariffe di cui alla DGRC 1267 del 16 luglio 2009;
5. Di adottare le "Linee di indirizzo sulla compartecipazione sociosanitaria" di cui all'Allegato C del presente provvedimento, trasmesse dall'Assessore alle Politiche Sociali con nota n. 3384/SP del 30/12/2009, che recano altresì, lo schema di regolamento per la compartecipazione alle prestazioni sociosanitarie per i Comuni associati in ambiti territoriali;

fonte: http://burc.regione.campania.it

Regione Campania

Il Presidente
COMMISSARIO AD ACTA PER L'ATTUAZIONE DEL
PIANO DI RIENTRO DEL SETTORE SANITARIO
(DELIBERAZIONE CONSIGLIO DEI MINISTRI 24/7/2009)

6. di stabilire che le tariffe di cui all'Allegato B, in attesa del completamento della rete di assistenza sociosanitaria residenziale e semiresidenziale e nelle more dell'accreditamento definitivo ai sensi del Regolamento 1/2007, sono applicate per le prestazioni sociosanitarie erogate altresì da:
   - centri provvisoriamente accreditati ex art 26 L.833/78 che assistono utenti in regime residenziale e semiresidenziale, che hanno superato i 240 gg di permanenza e hanno presentato istanza di riconversione in RSA e/o Centro Diurno;
   - centri provvisoriamente accreditati ex art 26 L.833/78 che pur non avendo presentato istanza di riconversione in RSA e/o Centro Diurno, assistono utenti in regime residenziale e semiresidenziale che hanno superato i 240 gg di permanenza;
   - strutture sociosanitarie per anziani, disabili e demenze che hanno presentato istanza e che sono in attesa dell'accreditamento istituzionale, già in possesso dell'autorizzazione all'esercizio quali RR.SS.AA. e/o Centri Diurni di cui alla DGRC 7301/2001 nei limiti del tetto di spesa sociosanitario e che hanno già stipulato contratti con le AA.SS.LL. per la fornitura del servizio;
   - Che, per gli utenti assistiti in strutture di cui al punto c), verrà applicata, in sede di valutazione effettuata dall'U.V.I., la DGRC 1811/07 e s.m.i. (SVAMA);
   - Che, per i casi riportati ai punti a) e b) superati i 240 gg, verrà applicata, in sede di valutazione e rivalutazione effettuata dall'UVI, la DGRC 1811/07 e s.m.i. (SVAMA), ad eccezione dei casi previsti dalla DGRC 482/2004 "Linee Guida Regionali per la Riabilitazione in Campania";
   - Che per tutti i casi soprariportati non si genera accreditamento istituzionale ai sensi del Regolamento n. 1 del 22.06.2007 e non si determina alcun presupposto per il rilascio dello stesso;
   - Che a seguito delle risultanze delle valutazioni multidimensionali, le strutture provvisoriamente accreditate ex art 26, in fase di attuazione del percorso di accreditamento dovranno definitivamente optare per il regime assistenziale più idoneo ai propri assistiti/utenti;
7. Che i Commissari Straordinari/Direttori Generali delle AASSLL hanno l'obbligo, di conferire alle strutture periferiche distrettuali competenti, ai direttori di distretto e ai responsabili delle UU.OO, in relazione alla tipologie degli utenti, l'obiettivo di sottoporre gli assistiti sia in fase autorizzativa che di verifica dei risultati, ad opportuna valutazione multidimensionale e conseguente progetto personalizzato verificabile periodicamente secondo la normativa nazionale e le linee guida regionali della riabilitazione di cui alla DGRC 482/04 e della DGRC 1811/2007 e s.m.i.;
8. Che tale fase valutativa, qualora non sia già completata, dovrà essere definitivamente conclusa entro il 30 aprile 2010;
9. Che in applicazione dell' "Allegato C - Linee di indirizzo sulla compartecipazione sociosanitaria":
   9.1 i Comuni/utenti dovranno versare all'ASL di competenza la quota di compartecipazione sociale con le modalità e secondo le apposite procedure che saranno comunicate dalla stesse Aziende Sanitarie Locali;

fonte: http://burc.regione.campania.it

Regione Campania

Il Presidente
COMMISSARIO AD ACTA PER L'ATTUAZIONE DEL
PIANO DI RIENTRO DEL SETTORE SANITARIO
(DELIBERAZIONE CONSIGLIO DEI MINISTRI 24/7/2009)

9.2 i Comuni, nel determinare il concorso degli utenti al costo delle prestazioni, si attengono ai criteri di cui alle suddette "Linee di indirizzo", che individuano i criteri regionali ai sensi dell'art. 8, comma 1, lett. e) della L.R. n. 11/2007;

10. che, ai sensi delle DGRC n. 1843/05 e n. 800/06, nonché dell'art. 8-quinquies, comma 2, lettera e-bis) del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, aggiunto dal decreto legge n. 248 del 31 dicembre 2007, convertito con modifiche nella legge 28 febbraio 2008, n. 31, i provvedimenti in materia di tariffe, come il presente decreto, non determinano aumento dei limiti di spesa assegnati ai centri privati accreditati e/o temporaneamente accreditati per il primo trimestre 2010 dal decreto del Commissario ad acta n. 19 del 30 dicembre 2010 ed eventuali successive modifiche ed integrazioni;
11. Che la Struttura di supporto è incaricata dell'esecuzione del presente provvedimento e dell'invio al BURC per la pubblicazione.

Il Commissario ad Acta
Antonio Bassolino

L'Assessore alla Sanità
Prof. M.L. Santagelo

Il Sub Commissario ad Acta
Dott. Giuseppe Zuccatelli

Il Coordinatore dell'Area n.19
Dott. A. D'Ascoli

Il Coordinatore dell'Area 20
Dott. M. Vasco

Il Dirigente del Settore Fasce deboli
Dott.ssa Rosanna Romano

Il Dirigente del Servizio
Economico Finanziario
Dott. G.F. Ghidelli

Il Funzionario responsabile
M. Canzanella

fonte: http://burc.regione.campania.it

RSA DISABILI MODULO PER 20 OSPITI AD ALTO LIVELLO ASSISTENZIALE

Profilo	Qualifica funzionale	Cat.	Min.sett/ospite	N. operatori/nucleo
Medici	Dir.			0,32
Personale infermieristico, tecnico e ausiliario	Infermiere	D	216	2
	Fisioterapisti	D	162	1,5
	Terapista occupazionale	D	108	1
	Educatore professionale	D	108	1
	Animatore di comunità	C	108	1
	Assist. Sociale	D	36	0,33
	OSA	A_3	324	3
	OSS*	B	432	4
Personale amministrativo	Assistente Amm.vo	C	36	0,33

RSA DISABILI MODULO PER 20 OSPITI A MEDIO LIVELLO ASSISTENZIALE

Profilo	Qualifica funzionale	Cat.	Min.sett/ospite	N. Operatori/nucleo
Medici	Dir.			0,32
Personale infermieristico, tecnico e ausiliario	Infermiere	D	108	1
	Fisioterapisti	D	162	1,5
	Terapista occupazionale	D	108	1
	Educatore Professionale	D	108	1
	Animatore di Comunità	C	108	1
	Assist. Sociale	D	36	0,33
	OSA	A_3	216	2
	OSS*	B	216	2
Personale amministrativo	Assistente Amm.vo	C	36	1

CENTRO DIURNO DISABILI 20 OSPITI

Profilo	Qualifica funzionale	Cat.	Min.sett/ospite	N. Operatori/nucleo
Medico Responsabile	Dir.			0,32
Personale infermieristico, tecnico e ausiliario	Infermiere	D	54	0,50
	Fisioterapisti	D	108	1
	Terapista occupazionale	D	108	1
	Educatore professionale	D	108	1
	Psicologo	Dir.	36	0,33
	Animatore di Comunità	C	108	1
	Assist. Sociale	D	36	0,33
	OSA	A_3	216	2
	OSS	B	108	1
Personale amministrativo	Assistente Amm.vo	C	36	0,33

fonte: http://burc.regione.campania.it

RSA ANZIANI MODULO PER 20 OSPITI AD ALTO LIVELLO ASSISTENZIALE

Profilo	Qualifica funzionale	Cat.	Min.sett/ospite	N. operatori/nucleo
Medici	Dir.			0,32
Personale infermieristico, tecnico e ausiliario	Infermiere	D	216	2
	Fisioterapisti	D	108	1
	Animatore di Comunità	C	216	2
	Assist. Sociale	D	36	0,33
	OSA	A_3	324	3
	OSS*	B	432	4
Personale amministrativo	Assistente Amm.vo	C	36	0,33

RSA ANZIANI MODULO PER 20 OSPITI A MEDIO LIVELLO ASSISTENZIALE

Profilo	Qualifica funzionale	Cat.	Min.sett/ospite	N. Operatori/nucleo
Medici	Dir.			0,32
Personale infermieristico, tecnico e ausiliario	Infermiere	D	108	1
	Fisioterapisti	D	108	1
	Terapista occupazionale	D	54	0,5
	Animatore di Comunità	C	216	2
	Assist. Sociale	D	36	0,33
	OSA	A_3	324	3
	OSS*	B	216	2
Personale amministrativo	Assistente Amm.vo	C	36	0,33

CENTRO DIURNO ANZIANI PER 20 OSPITI

Profilo	Qualifica funzionale	Cat.	Min.sett/ospite	N. Operatori/nucleo
Medico Responsabile	Dir.			0,32
Personale infermieristico, tecnico e ausiliario	Infermiere	D	54	0,50
	Fisioterapisti	D	108	1
	Terapista occupazionale	D	108	1
	Psicologo	Dir.	36	0,33
	Animatore di Comunità	C	108	1
	Assist. Sociale	D	36	0,33
	OSA	A_3	108	1
	OSS	B	108	1
Personale amministrativo	Assistente Amm.vo	C	36	0,33

fonte: http://burc.regione.campania.it

RSA ANZIANI PER 20 OSPITI PER DEMENZE

Profilo	Qualifica funzionale	Cat.	Min.sett/ospite	N. operatori/nucleo
Medici	Dir.			0,32
Personale infermieristico, tecnico e ausiliario	Infermiere	D	216	2
	Fisioterapisti	D	108	1
	Terapista occupazionale	D	54	0,5
	Psicologo	Dir	36	0,32
	Animatore di comunità	C	108	1
	Assist. Sociale	D	36	0,33
	OSA	A_3	324	3
	OSS*	B	400	3,70
Personale amministrativo	Assistente Amm.vo	C	36	0,33

CENTRO DIURNO ANZIANI PER 20 OSPITI PER DEMENZE

Profilo	Qualifica funzionale	Cat.	Min.sett/ospite	N. Operatori/nucleo
Medico Responsabile	Dir.			0,32
Personale infermieristico, tecnico e ausiliario	Infermiere	D	54	0,50
	Fisioterapisti	D	108	1
	Terapista occupazionale	D	108	1
	Psicologo	Dir.	36	0,32
	Animatore di Comunità	C	108	1
	Assist. Sociale	D	36	0,33
	OSA	A_3	216	2
	OSS	B	108	1
Personale amministrativo	Assistente Amm.vo	C	36	0,33

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato B

Tariffe per prestazioni erogate da Residenze Sanitarie Assistite e Centri Diurni ai sensi della L. 8/2003

Tipologie di struttura

Residenza Sanitaria Assistita Diaria giornaliera in Euro		
Anziani	alto livello assistenziale	104,7
	medio livello assistenziale	90,9
Demenze		105,09
Disabili	Alto livello assistenziale	115,06
	Medio livello assistenziale	92,01

Centro Diurno Diaria giornaliera in Euro		
Anziani		57,6
Disabili		69,51
Demenze		62,55

Giunta Regionale della Campania
Linee di indirizzo in materia di compartecipazione ai servizi sociali e sociosanitari

ALLEGATO C

Linee di indirizzo in materia di compartecipazione sociosanitaria

In attuazione della legge quadro in materia di politiche sociale n. 328/2000, la Regione Campania, ha già definito nell'ambito delle Linee Guida per la III annualità dei Piani Sociali di Zona (DGR n. 586 del 16/04/04), indirizzi specifici per disciplinare il concorso degli utenti al costo delle prestazioni sociali e sociosanitarie ed ha fornito uno schema tipo di regolamento per l'adozione dei suddetti criteri da parte dei Comuni associati in Ambiti territoriali.

Successivamente, i Comuni associati in Ambiti Territoriali, con propri regolamenti, hanno introdotto e sperimentato nelle precedenti annualità di attuazione della l. 328/2000 (III- VII) modalità di compartecipazione degli utenti al costo dei servizi erogati sulla base del Piano Sociale di Zona.

Oggi, alla luce delle novità normative introdotte dalla legge regionale n.11/2007 "Legge Regionale per Dignità e la Cittadinanza Sociale", e dal Piano Sociale Regionale (DGR n. 694/2009), è necessario considerare terminata tale fase di sperimentazione e riproporre, con opportune modifiche, un aggiornamento degli indirizzi regionali in materia di criteri di compartecipazione.

Il tema della compartecipazione ai costi s'inserisce nello spirito più generale della poiché concorre insieme agli altri strumenti di regolazione previsti dalla norma, a garantire un sistema integrato di interventi e servizi a tutela della dignità della persona, con carattere di universalità ed esigibilità.

Nel dettaglio la legge regionale n. 11/2007 dedica in più punti spazio alla necessità di regolare i criteri di accesso e di compartecipazione ai costi da parte degli utenti. Sancisce un criterio di accesso prioritario ai servizi a fronte di determinate fasce di bisogno: condizioni di povertà, di totale o parziale mancanza di autonomia, difficoltà di inserimento nella vita sociale e nel lavoro, o necessità di interventi assistenziali conseguenti a disposizioni dell'Autorità Giudiziaria.

Definiti i criteri di priorità, la norma attribuisce alla Regione l'individuazione di *criteri per determinare il concorso degli utenti al costo delle prestazioni, assicurando una uniforme applicazione dell'indicatore socio-economico di equivalenza, rispetto a genere, stato di bisogno e condizioni sociali differenti, ed* affida alla potestà dei Comuni associati in Ambito Territoriale , la regolamentazione dell'*accesso prioritario* e della compartecipazione *degli utenti al costo dei Servizi. (art. 8 e 10)*

Nel rispetto quindi degli assetti istituzionali determinati dalla riforma del Titolo V della Costituzione, dal Testo Unico degli Enti Locali e della legge regionale n. 11/2007 la Regione Campania intende promuovere su tutto il territorio azioni sinergiche di messa a

fonte: http://burc.regione.campania.it

regime di un sistema integrato di interventi e servizi sociali e sociosanitari adeguati ai reali bisogni della comunità di riferimento.

Il sistema di servizi territoriali deve garantire una presa in carico globale e continuativa del cittadino attraverso azioni sistematiche di concertazione tra Comuni singoli o associati in Ambiti Territoriali, AASSLL, organismi del terzo settore promuovendo la partecipazione attiva nei processi programmatori delle organizzazioni sindacali, delle associazioni di categoria e dei cittadini.

Risulta di primaria importanza garantire l'organizzazione di servizi a favore di cittadini in condizione di non autosufficienza assicurandone la continuità assistenziale. I criteri ispiratori del sistema integrato di offerta devono sottostare a principi di efficacia, efficienza, economicità, trasparenza e solidarietà.

Nel rispetto dell'autonomia dei Comuni, *la Regione per garantire uniformità nei criteri di accesso al sistema integrato dei servizi ed a maggior tutela dei diritti dei cittadini campani, propone un nuovo atto d'indirizzo sulle modalità di compartecipazione alla spesa da parte degli utenti.* A tale fine si fornisce ai Comuni associati in Ambiti territoriale uno **schema di regolamento** al fine di agevolare l'individuazione di strumenti condivisi.

Gli elementi essenziali del presente atto di indirizzo sono si seguenti.

- La definizione da parte della Regione di soglie minime e massime di reddito pro capite per l'individuazione delle quote di esenzione dai costi o di compartecipazione al 100% e nella proposta di un metodo di calcolo per la quota di compartecipazione.

L'assunzione della pensione minima erogata dall'INPS come criterio di calcolo delle soglia di reddito [ISEE o reddito individuale] minima e massima, sulla base della quale calcolare la compartecipazione e la previsione di modalità di calcolo differenti per tipologie di servizi (domiciliari, semiresidenziali, residenziali).

<u>E'prevista la facoltà di scelta da parte degli anziani non autosufficienti e dei disabili gravi di optare per la scelta ritenuta più vantaggiosa in merito al valore del reddito, quindi se va calcolato sul nucleo familiare di riferimento o sul solo richiedente.</u>

Pertanto, per l'accesso ai servizi domiciliari e semiresidenziali per la determinazione della compartecipazione al costo dei servizi sociosanitari si procede individuando:

a) la soglia [ISEE o di reddito individuale] al di sotto della quale il soggetto richiedente la prestazione è esentato da ogni forma di compartecipazione al costo del servizio corrispondente al 160% dell'ammontare del trattamento minimo della pensione INPS,

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
Linee di indirizzo in materia di compartecipazione ai servizi sociali e sociosanitari

pari ad Euro **9.530,56** per il 2009[1.] [*Tale soglia d'esenzione è da considerarsi altresì come una quota che rimane in disponibilità all'assistito indipendentemente dal numero o dalla quantità di servizi utilizzati*]**.**
b) la soglia [ISEE o di reddito individuale] al di sopra della quale il soggetto richiedente la prestazione è tenuto a corrispondere per intero il costo unitario del servizio previsto dall'ente è fissata in 4,35 volte la l'ammontare del trattamento minimo della pensione INPS (a seconda del tipo di servizio e di quanto si voglia incentivare la domanda) pari a € **25.911,37** per il 2009;
c) Per qualsiasi valore [ISEE o di reddito individuale] compreso tra le soglie di cui ai precedenti punti a) e b) il soggetto richiedente la prestazione sarà tenuto a corrispondere una quota agevolata di compartecipazione al costo del servizio strettamente correlata alla propria situazione economica e scaturente dalla seguente formula:

$$\textbf{\textit{Comp}}_{ij} = \text{I.S.E.E.}_i * \text{CS}_0 / \text{I.S.E.E.}_0$$

dove:
Comp $_{i\ j}$ rappresenta la quota di compartecipazione del soggetto *i* relativa alla prestazione sociale *j*;
I.S.E.E. $_i$ rappresenta l'indicatore della situazione economica equivalente del richiedente;
CS $_0$ rappresenta il costo unitario della prestazione;
I.S.E.E.o rappresenta la soglia massima dell'indicatore situazione economica equivalente oltre la quale è previsto il pagamento della prestazione.

Per la determinazione della compartecipazione al costo dei servizi residenziali, per i soggetti richiedenti *non titolari d'indennità di accompagnamento*, si applicano gli stessi criteri di calcolo delle soglie previsti per i servizi semiresidenziali e domiciliari. Per i soggetti *titolari della indennità di accompagnamento*, si procede come segue:

a) Nell'ipotesi in cui il soggetto richiedente sia titolare di indennità di accompagnamento, legge 11 febbraio 1980, n. 18, e risulti titolare di un reddito [individuale o I.S.E.E. laddove più vantaggioso] inferiore alla soglia di esenzione così come definita per i servizi domiciliari o semiresidenziali, la quota di compartecipazione per l'accesso ai servizi residenziali sociosanitari è al limite pari al 75% della indennità stessa[2]
b) Nell'ipotesi in cui il soggetto richiedente sia titolare dell'indennità di accompagnamento, legge 11 febbraio 1980, n. 18, e risulti titolare di un reddito [individuale o I.S.E.E. laddove più vantaggioso] superiore alla soglia di esenzione e inferiore alla soglia massima di cui all'art. 7, l'indennità di accompagnamento va sommata al reddito così come definito per il calcolo della quota di compartecipazione. Posta come **IA** l'indennità su base annua la formula di riferimento sarà pari a $\textbf{\textit{Comp}}_{ij} = \text{I.S.E.E.}_i + \text{IA} * \text{CS}_0 / \text{I.S.E.E.}_0$

[1]Nel 2009, il trattamento minimo INPS annuo è pari a Euro 5.956,60
[2] Pari a € 5.664 per il 2009

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
Linee di indirizzo in materia di compartecipazione ai servizi sociali e sociosanitari

- E' lasciata all'autonomia decisionale dei Comuni associati in Ambiti Territoriali la facoltà di definire sia soglie minime e massime alternative se più favorevoli alle esigenze dei propri cittadini, sia di definire fasce intermedie di reddito e relativa quota di compartecipazione, comprese fra le soglie minima e massima;

- E' previsto che la compartecipazione ai costi per i servizi sociosanitaria sia calcolata in base alla quota di spesa sociale delle singole prestazioni ex DPCM 29.11.01.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
Linee di indirizzo in materia di compartecipazione ai servizi sociali e sociosanitari

Schema di regolamento per i Comuni associati in Ambiti territoriali per la compartecipazione alle prestazioni sociosanitarie

Articolo 1
Oggetto del Regolamento

Il presente Regolamento disciplina criteri di determinazione della quota di compartecipazione degli utenti al costo delle prestazioni sociosanitarie erogate dai Comuni associati nell'Ambito territoriale. A tal fine esso fa esplicito riferimento a quanto disposto dalla L.R. 11/2007, dal D.Lgs. 31 marzo 1998, n. 109 e successive integrazioni e dal DPCM del 29.11.2001

Articolo 2
Ambito di applicazione

Il presente regolamento si applica alle sole prestazioni sociosanitarie agevolate, erogabili su domanda del cittadino interessato o suo tutore legale, per le quali la normativa nazionale prevede lo strumento della compartecipazione ai costi.

La compartecipazione a carico dei cittadini é esclusivamente riferita alle percentuali di spesa sociale sul costo della singole prestazioni sociosanitarie previste dal DPCM 29.11.2001 sui L.E.A. [3]

Articolo 3
Criteri per la determinazione del nucleo familiare di riferimento

La valutazione della situazione economica del richiedente è determinata, con riferimento al nucleo familiare, combinando i redditi ed i patrimoni di tutti i componenti, calcolati, nel rispetto della Tabella 1 allegata al D.Lgs. 31 marzo 1998, n. 109, così come modificata dal D.Lgs. 130/2000.

Ai fini del presente regolamento il nucleo familiare è composto dal richiedente medesimo, dai componenti la famiglia anagrafica ai sensi dell'art. 4 del Decreto del Presidente della Repubblica 30 maggio n. 223 del 30/05/1989 e il Decreto del

[3]Le prestazioni oggetto di compartecipazione ex DPCM 29.11.01 sono: Servizi di Assistenza Domiciliare Integrata : 50% su prestazioni di assistenza tutelare e aiuto infermieristico.
Servizi semiresidenziali: 30% per disabili gravi su prestazioni diagnostiche terapeutiche e socioriabilitative; 50% per anziani non autosufficienti su prestazioni terapeutiche di recupero e mantenimento funzionale delle abilità; 60% per persone con problemi psichiatrici su prestazioni terapeutiche e socioriabilitative a bassa intensità assistenziale;
Servizi residenziali: 30% per disabili gravi e 60% per disabili privi di sostegno familiare su prestazioni terapeutiche e socioriabilitative; 50% per anziani non autosufficienti su prestazioni terapeutiche di recupero e mantenimento funzionale delle abilità; 30% per persone affette da AIDS su prestazioni di cura, riabilitazione, e trattamenti farmacologici.

fonte: http://burc.regione.campania.it



Presidente del Consiglio dei Ministri n. 227 del 07/05/1999, e dai soggetti considerati a suo carico ai fini IRPEF anche se non convivente.

In deroga al comma precedente, limitatamente ai servizi sociosanitari rivolti a persone con handicap permanente grave ed a persone ultrasessantacinquenni i cui requisiti siano stati certificati dalla ASL competente, per la determinazione della quota di compartecipazione alla spesa si deve tener conto della situazione economica del solo richiedente e non della situazione reddituale del nucleo familiare.4

Nei casi in cui dal confronto tra l'I.S.E.E. del nucleo familiare e l'I.S.E.E. del soggetto richiedente, risulti più vantaggioso quello del nucleo familiare, essendo la "ratio" della norma quella di favorire il fruitore del servizio, deve essere preso in considerazione l'I.S.E.E. del nucleo familiare.

Il richiedente la prestazione presenta un'unica dichiarazione sostitutiva di validità annuale. E' lasciata allo stesso la facoltà di presentare, prima della scadenza, una nuova dichiarazione, qualora intenda far rilevare mutamenti delle condizioni familiari ed economiche ai fini del calcolo ISEE.

Il Comune terrà conto della variazione dal mese successivo.

Il Comune potrà, a sua volta, richiedere una nuova dichiarazione quando intervengono rilevanti variazioni delle condizioni familiari ed economiche ai fini del calcolo ISEE.

Articolo 4
Determinazione del valore I.S.E.: criteri di valutazione della situazione reddituale

Per il calcolo dell'Indicatore della situazione economica (ISE) si utilizza la seguente formula:

ISE = R + 0,2 P

Dove *R* è il reddito e P il patrimonio calcolati come di seguito specificato nei punti 1 e 2:

1. Il valore del reddito(R) si ottiene sommando, per ciascun componente il nucleo familiare:

a) il reddito complessivo ai fini IRPEF, quale risulta dall.ultima dichiarazione presentata (Unico: Rigo RNI 730: quadro calcolo IRPEF, Rigo 6), al netto dei redditi agrari relativi alle attività indicate dall'art. 2135 del Codice Civile svolte anche in forma associata, dai soggetti produttore agricoli titolari di partita IVA, obbligati alla presentazione della dichiarazione ai fini dell'IVA. In mancanza di obblighi di dichiarazione dei redditi, vanno assunti i redditi imponibili ai fini IRPEF risultanti dall'ultima certificazione rilasciata dai soggetti erogatori. Salvo diversa disposizione legislativa, non sono da computare gli emolumenti arretrati relativi a prestazione di lavoro o di pensione, il trattamento di fine rapporto (TFR) e le indennità equipollenti;

b) il reddito di lavoro prestato nelle zone di frontiere ed in altri Paesi limitrofi da soggetti residenti nel territorio dello Stato;

c) i proventi derivanti da attività agricole, svolte anche in forma associata, per le quali sussiste l'obbligo di presentazione della dichiarazione IVA; a tal fine va assunta la base

[4] Cfr. Dlgs 109/98 art.3 così come integrato dal Dlgs 130/2000 nonché giurisprudenza attuativa in materia a partire dalla Sentenza del TAR di Catania n. 42/2007

fonte: http://burc.regione.campania.it

imponibile determinata ai fini dell'IRAP, al netto dei costi del personale a qualunque titolo utilizzato;
d) il reddito da attività finanziarie, determinato applicando il tasso di rendimento annuo dei titoli decennali del Tesoro (4,06% per l'anno 2009) al patrimonio mobiliare;
2 Il valore del patrimonio (P) si calcola sommando, per ciascun componente il nucleo familiare, il patrimonio immobiliare e mobiliare:
a) patrimonio immobiliare
Il valore dei fabbricati e dei terreni edificabili e agricoli, intestati a persone fisiche diverse da imprese, quale definito ai fini ICI al 31/12 dell'anno precedente a quello di presentazione della dichiarazione sostitutiva, indipendentemente dal periodo di possesso nel periodo di imposta considerato. Dal valore così determinato di detrae l'ammontare dell'eventuale debito residuo, alla stessa data del 31 dicembre, per mutui contratti per i predetti fabbricati; in alternativa alla detrazione per il debito residuo del mutuo, è detratto, se più favorevole, il valore dell'abitazione principale, come sopra definito, nel limite di euro 100.000.000=. Se i componenti del nucleo risultano risiedere in più abitazioni la detrazione si applica su una di tali abitazioni, individuata dal richiedente. Nel caso di possesso dell'abitazione principale in misura inferiore al 100% la detrazione sarà rapportata a detta quota.
b) patrimonio mobiliare
A fini della determinazione del patrimonio mobiliare devono essere considerate le componenti di seguito specificate, possedute alla data del 31 dicembre dell'anno precedente alla presentazione della dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 10:
• Depositi e conti correnti bancari e postali, per i quali va assunto il valore del saldo contabile attivo, al netto degli interessi, alla data del 31 dicembre dell'anno precedente alla presentazione della dichiarazione sostitutiva;
• Titoli di Stato, Obbligazioni, certificati di deposito e credito, buoni fruttiferi ed assimilati, per i quali va assunto il valore nominale delle consistenze alla data di cui al punto 1;
• Azioni o quote di organismi di investimento collettivo di risparmi italiani o esteri, per i quali va assunto il valore risultante dall'ultimo prospetto redatto dalla società di gestione alla data di cui al punto 1;
• Partecipazioni azionarie in società non quotate in mercati regolamentati e partecipazioni in società non azionarie, per i quali va assunto il valore della frazione del patrimonio netto, determinato sulla base delle risultanze dell'ultimo bilancio approvato anteriormente alla presentazione della dichiarazione sostitutiva di cui all'art 9, ovvero in caso di esonero dall'obbligo di redazione del bilancio, determinato dalla somma delle rimanenze finali e dal costo complessivo dei beni ammortizzabili al netto di relativi ammortamenti, nonché degli altri cespiti o beni patrimoniali;
• Masse patrimoniali, costituite da somme di denaro o beni non relativi all'impresa affidate in gestione ad un soggetto abilitato ai sensi del D.Lgs. n. 415 del 1996, per le quali va assunto il valore delle consistenze risultanti dall'ultimo rendiconto predisposto, secondo i criteri stabiliti dai regolamenti emanati dalla Commissione Nazionale per le società e la Borsa, dal gestore del patrimonio anteriormente alla data di cui al punto 1;
• Altri strumenti e rapporti finanziari per il quali va assunto il valore decorrente alla data di cui al punto 1, nonché contratti di assicurazione mista sulla vita e di capitalizzazione per i quali va assunto l'importo dei premi complessivamente versati a tale ultima data;

fonte: http://burc.regione.campania.it

sono esclusi i contratti di assicurazione mista sulla vita per i quali alla medesima data non è esercitabile il diritto di riscatto;
• Imprese individuali per le quali va assunto il valore del patrimonio netto, determinato con le stesse modalità indicate al punto 5;
Dalla somma dei valori del patrimonio mobiliare si detrae, fino a concorrenza, una franchigia di Euro 15.493,70.
L'importo così determinato (patrimonio immobiliare + patrimonio mobiliare) è moltiplicato per lo specifico coefficiente di 0,2.

Articolo 5

Determinazione dell'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE)

L'indicatore della situazione economica equivalente (ISEE) è calcolato sulla base della seguente formula:

ISEE =*ISE / S*

dove S tiene conto della composizione del nucleo familiare secondo la seguente scala di equivalenza:

Componenti nucleo familiare	Valore di S
1	**1,00**
2	**1,57**
3	**2,04**
4	**2,46**
5	**2,85**

1. Il parametro S viene maggiorato nel modo seguente:
• + 0.35 per ogni ulteriore componente del nucleo familiare;
• + 0,20 in caso di presenza nel nucleo di un solo genitore e figli minore,
• + 0,50 per ogni componente con handicap psicofisico permanente di cui all'art. 3, comma 3, della Legge n. 104/1992 o d'invalidità superiore al 66%;
• + 0,20 per i nuclei familiari con figli minori in cui entrambi i genitori svolgono attività di lavoro o d'impresa. La maggiorazione spetta quando i genitori risultino titolari di reddito per almeno 6 mesi nel periodo afferente la dichiarazione sostitutiva. Spetta altresì al nucleo composto da un genitore ed un figlio minore, purché il genitore dichiari un reddito di lavoro dipendente o d'impresa per almeno 6 mesi.

Articolo 6

Ulteriori criteri per la compartecipazione degli utenti al costo delle prestazioni

In applicazione alla norma di cui all'art. 3 comma 2 del D.Lgs. 31 marzo 1998 n. 109, così come modificato dal D.Lgs 3 maggio 2000 n. 130, ai fini della determinazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

della quota di compartecipazione al costo delle prestazioni sociali, il valore I.S.E.E. può essere valutato congiuntamente agli ulteriori indicatori qui di seguito riportati:
a) Automobili
b) aerei
c) elicotteri

Con successivi atti potranno essere specificati ulteriori modalità del calcolo della compartecipazione che tengano conto del possesso dei beni citati nel precedente comma.

Articolo 7
Determinazione della quota di compartecipazione al costo dei servizi domiciliari e semiresidenziali

Per la determinazione della compartecipazione al costo dei servizi sociosanitari di tipo domiciliare e semiresidenziale si procede individuando:

a) la soglia ISEE al di sotto della quale il soggetto richiedente la prestazione è esentato da ogni forma di compartecipazione al costo del servizio corrispondente al 160% dell'ammontare del trattamento minimo della pensione INPS, pari ad Euro **9.530,56** per il 2009[5]. [*Tale soglia d'esenzione è da considerarsi altresì come una quota che rimane in disponibilità all'assistito indipendentemente dal numero o dalla quantità di servizi utilizzati*.];

b) la soglia ISEE al di sopra della quale il soggetto richiedente la prestazione è tenuto a corrispondere per intero il costo unitario del servizio previsto dall'ente è fissata in **4,35** volte la l'ammontare del trattamento minimo della pensione INPS (a seconda del tipo di servizio e di quanto si voglia incentivare la domanda) pari a € **25.911,37** per il 2009;

c) Per qualsiasi valore I.S.E.E. compreso tra le soglie di cui ai precedenti punti a) e b) il soggetto richiedente la prestazione sarà tenuto a corrispondere una quota di compartecipazione al costo del servizio strettamente correlata alla propria situazione economica e scaturente dalla seguente formula:

$$\textbf{\textit{Comp}}_{ij} = \text{I.S.E.E.}_i * CS_0 / \text{I.S.E.E.}_0$$

dove:
Comp $_{i\ j}$ rappresenta la quota di compartecipazione del soggetto *i* relativa alla prestazione sociale *j*;
I.S.E.E.*i* rappresenta l'indicatore della situazione economica equivalente del richiedente;
CS $_0$ rappresenta il costo unitario della prestazione sociale agevolata;
I.S.E.E.o rappresenta la soglia massima dell'indicatore situazione economica equivalente oltre la quale è previsto il pagamento della prestazione sociale agevolata.

[5]Nel 2009, il trattamento minimo INPS annuo è pari a Euro 5.956,60

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
Linee di indirizzo in materia di compartecipazione ai servizi sociali e sociosanitari

Nel caso di calcolo della quota di compartecipazione sulla base del solo reddito del richiedente nel calcolo della formula al valore I.S.E.E.i va sostituito il reddito individuale

Art. 8

Determinazione della quota di compartecipazione al costo dei servizi residenziali

Per la determinazione della compartecipazione al costo dei servizi residenziali, per i soggetti richiedenti non titolari d'indennità di accompagnamento, si applicano i criteri previsti all'art. 7.
Per i soggetti titolari della indennità di accompagnamento, si procede come segue:
a) Nell'ipotesi in cui il soggetto richiedente sia titolare di indennità di accompagnamento, legge 11 febbraio 1980, n. 18, e risulti titolare di un reddito individuale (o I.S.E.E. laddove più vantaggiosa) inferiore alla soglia di esenzione così come definita all'art. 7 del presente regolamento, la quota di compartecipazione per l'accesso ai servizi residenziali sociosanitari è al limite pari al 75% della indennità stessa[6]
b) Nell'ipotesi in cui il soggetto richiedente sia titolare dell'indennità di accompagnamento, legge 11 febbraio 1980, n. 18, e risulti titolare di un reddito individuale (o I.S.E.E. laddove più vantaggioso) superiore alla soglia di esenzione e inferiore alla soglia massima di cui all'art. 7, l'indennità di accompagnamento va sommata al reddito così come definito per il calcolo della quota di compartecipazione. Posta come **IA** l'indennità su base annua la formula di riferimento sarà pari a $\boldsymbol{Comp}_{ij} = I.S.E.E._i + IA * CS_0 / I.S.E.E._0$

dove:
Comp $_{ij}$ rappresenta la quota di compartecipazione agevolata del soggetto *i* relativa alla prestazione sociale *j*;
I.S.E.E. $_i$ rappresenta l'indicatore della situazione economica equivalente del richiedente;
CS $_0$ rappresenta il costo unitario della prestazione sociale agevolata;
I.S.E.E.o rappresenta la soglia massima dell'indicatore situazione economica equivalente oltre la quale è previsto il pagamento della prestazione sociale agevolata.

Nel caso di calcolo della quota di compartecipazione sulla base del solo reddito del richiedente nella calcolo della formula al valore $I.S.E.E._i$ va sostituito il reddito individuale

Articolo 9
Modalità di accesso

[6] Pari a € 5664 per il 2009

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
Linee di indirizzo in materia di compartecipazione ai servizi sociali e sociosanitari

L'accesso ai servizi sociosanitari, avviene esclusivamente previa valutazione del bisogno e redazione di un progetto personalizzato da parte delle Unità di Valutazione Integrate.7
La richiesta di accesso ai servizi deve essere corredata della "Dichiarazione Sostitutiva Unica", e può essere presentata indifferentemente o al Distretto Sanitario o al Segretariato Sociale del Comune di residenza., che provvedono all'istruttoria del caso ed alla convocazione dell'Unità di Valutazione Integrata.
Hanno diritto di accesso prioritario, a parità di condizioni di bisogno, i soggetti in condizione di povertà o con limitato reddito o con incapacità totale di provvedere alle proprie esigenze per inabilità di ordine fisico o psichico.

La domanda deve essere formalizzata attraverso apposita modulistica adottata dall'Ambito Territoriale, dalla quale risultino specificati il servizio richiesto, i dati identificativi del richiedente, il valore ISE ed ISEE risultanti dalla dichiarazione sostitutiva di cui al successivo articolo e la situazione rispetto all'indicatore di reddito presunto indicato nei precedenti art. 7 e 8 e agli ulteriori criteri relativi alla capacità di spesa indicati nell'art. 6.

Il richiedente dovrà altresì esprimere consenso scritto al trattamento dei dati personali, ivi compresi quelli sensibili, ai sensi Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196.

I dati personali, nel rispetto delle norme che tutelano la privacy sono utilizzati dall'Ufficio Servizi Sociali e dal Distretto Sanitario per lo svolgimento del procedimento di istruttoria, valutazione del caso, definizione del progetto personalizzato, erogazione del servizio, monitoraggio e valutazione. A tal fine i dati possono essere comunicati ad altri soggetti coinvolti nel procedimento.

L'Unità di Valutazione Integrata valuta le condizioni di bisogno assistenziale del soggetto per l'ammissione al servizio, e redige apposito verbale .

L'Ufficio Servizi Sociali del Comune di residenza, provvede a comunicare al soggetto interessato l'esito della valutazione, ed in caso di ammissione della richiesta, la data di attivazione del servizio e la eventuale quota di compartecipazione a suo carico.

L'attivazione del servizio avviene esclusivamente previa sottoscrizione del consenso informato da parte dell'utente sull'eventuale quota di compartecipazione ascritta a suo carico.

Articolo 10

Dichiarazione Sostitutiva Unica

La dichiarazione sostitutiva concernente la situazione reddituale e patrimoniale del richiedente la prestazione agevolata, nonché quella di tutti i componenti il nucleo familiare andrà redatta conformemente al modello-tipo di cui all'articolo 4, comma 6, del decreto legislativo n 109 del 1998 e smi.

Il dichiarante potrà presentare una nuova dichiarazione sostitutiva prima della scadenza in caso di variazione della propria situazione familiare e/o patrimoniale

7 DGRC 2006/2004 – "Linee di indirizzo sull'assistenza residenziale, semiresidenziale per anziani, disabili e cittadini affetti da demenza ai sensi della l.r. 22 aprile 2003 n° 8"

fonte: http://burc.regione.campania.it

Articolo 11

Controlli

Il Comune di residenza controllerà, anche a campione, la veridicità della situazione familiare dichiarata e confronterà i dati patrimoniali e reddituali dichiarati dai soggetti ammessi alle presentazioni con i dati in possesso del sistema informativo del Ministero delle Finanze.

Il Comune rilascia, solo su richiesta dell'interessato, un'attestazione riportante il contenuto della dichiarazione e gli elementi informativi necessari per il calcolo della situazione economica equivalente.

Qualora nei controlli emergano abusi o false dichiarazioni, fatta salva l'attivazione delle necessarie procedure di legge, l'ente adotta ogni misura utile atta a sospendere, revocare e a recuperare i benefici concessi.

L'Amministrazione comunale può prevedere ulteriori controlli attraverso il corpo di polizia municipale.

Articolo 12

Pubblicità del Regolamento

Copia del presente regolamento, ai sensi dell'art. 22 della Legge 7/8/1990, n. 241, sarà tenuta a disposizione del pubblico perché ne possa prendere visione in qualsiasi momento.

fonte: http://burc.regione.campania.it

A.G.C. 01 - Gabinetto Presidente Giunta Regionale - Settore Rapporti con Province, Comuni, Comunità Montane e Consorzi - Delega e Subdelega Comitato Regionale di Controllo (CO.RE.CO.) - **Decreto dirigenziale n. 18 del 11 febbraio 2010 – Revoca del decreto dirigenziale n. 376 del 24 /12/2009.**

PREMESSO

- che con decreto dirigenziale n. 376 del 24/12/2009 si è proceduto ad approvare il "***Bando per l'assegnazione di contributi a favore di consorzi o cooperative di garanzia collettiva fidi, fondazioni e associazioni antiusura per la costituzione ed incremento dei fondi speciali di garanzia antiusura";***

PRESO ATTO

- che il procedimento amministrativo, avviato con l'approvazione del bando di gara, si trova ancora nella fase iniziale, non essendo ancora scaduto il termine per la presentazione delle istanze da parte dei soggetti beneficiari fissata alla data del 26 febbraio 2010;
- che del precitato bando è stato dato avviso agli interessati attraverso la pubblicazione avvenuta sul Bollettino Ufficiale Della Regione Campania n. 1 del 4/01/2010.

CONSIDERATO

- che rientra nella potestà discrezionale della p.a. disporre la revoca del bando di gara in presenza di situazioni di fatto tali da sconsigliare la prosecuzione della gara;
- che nel caso di specie i motivi si ravvisano nella necessità, stante la sempre maggiore complessità dei fenomeni connessi al reato di usura, di dare attuazione ad una revisione delle modalità attraverso le quali sostenere l'accesso al credito finalizzato alla prevenzione dell'usura stessa;

RITENUTO

- pertanto, di revocare, ai sensi dell'articolo 21-*quinquies* della Legge 241/90, il decreto dirigenziale n. 376 del 24/12/2009 avente ad oggetto ***Bando per l'assegnazione di contributi a favore di consorzi o cooperative di garanzia collettiva fidi, fondazioni e associazioni antiusura per la costituzione ed incremento dei fondi speciali di garanzia antiusura"***e la conseguente procedura di gara, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania n. 1 del 4/01/2010;
- di dare pubblicità della revoca disposta con il presente atto mediante pubblicazione di idoneo avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania e sul sito web della Giunta della Regione Campania;
- di dare atto che gli interessati che hanno provveduto ad inviare la documentata istanza potranno ritirare la stessa, nei giorni e nelle ore di ricevimento del pubblico, presso gli uffici del Settore Rapporti con Province, Comuni, Comunità Montane Delega e Subdelega siti in Napoli alla via Santa Lucia 81.

VISTA

La Legge 241/90;
la L.R. 7/02;
la L.R. 11/04;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità

DECRETA

per i motivi di cui in premessa, che si intendono integralmente riportati

1. di revocare, ai sensi dell'articolo 21-*quinquies* della Legge 241/90, il decreto dirigenziale n. 376 del 24/12/2009 avente ad oggetto ***Bando per l'assegnazione di contributi a favore di consorzi o cooperative di garanzia collettiva fidi, fondazioni e associazioni antiusura per la costi-***

tuzione ed incremento dei fondi speciali di garanzia antiusura"e la conseguente procedura di gara, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania n.1 del 4/01/2010;

2. di dare pubblicità della revoca disposta con il presente atto mediante pubblicazione di idoneo avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania e sul sito web della Giunta della Regione Campania;
3. di dare atto che gli interessati che hanno provveduto ad inviare l'istanza ed i relativi documenti prodotti potranno ritirare gli stessi, nei giorni e nelle ore di ricevimento del pubblico, presso gli uffici del Settore Enti Locali siti Napoli alla via Santa Lucia 81.
4. di trasmettere il presente provvedimento per competenza al Settore Gestione delle Entrate e della Spesa, all'Assessore alla Sicurezza delle città, per conoscenza al Coordinatore dell'Area Generale di Coordinamento "Gabinetto Presidente Giunta Regionale" e, per la pubblicazione sul B.U.R.C., al Settore "Stampa Documentazione ed Informazione".

Tedesco

A.G.C. 05 - Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile - Settore Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento - **Decreto dirigenziale n. 43 del 14 gennaio 2010 – D.P.R. 357/97 e s.m.i. - Parere della Commissione V.I.A. relativo al progetto "costruzione di un fabbricato urbano Fg. 22 p.lla 5192 (ex 215) - Boiano Michele" da realizzarsi in loc. Pastene - proposto dal Comune di San Gregorio Matese (CE).**

PREMESSO

che, in adempimento della direttiva 79/409/CEE "Uccelli" e, in particolare, della Direttiva 92/43/CEE "Habitat" (che dispone che qualsiasi piano o progetto, non direttamente connesso e necessario alla gestione di un sito, ma che possa avere incidenze significative su di esso, singolarmente o congiuntamente ad altri piani e progetti, deve formare oggetto di una opportuna valutazione dell'incidenza che ha sul sito, tenendo conto degli obiettivi di conservazione del medesimo), con D.P.R. 08.09.97 n° 357 sono state dettate disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;

che con Delibera di Giunta Regionale n° 1216 del 2 3.03.01 e successiva Delibera di G. R. n° 5249 del 31.10.02, è stato recepito il succitato DPR 357/97 ed è stato stabilito che la procedura di Valutazione di Incidenza, così come definita all'art. 6 comma 3 della Direttiva 92/43/CEE, è svolta secondo le indicazioni di cui all'art. 5 del D.P.R. 357/97;

che con successivo D.P.R. 12.03.03, n° 120 sono sta te apportate modifiche ed integrazioni al succitato DPR 357/97;

che con Delibera di Giunta Regionale n. 426/08, si è provveduto a riorganizzare le strutture (Commissione VIA, Comitato Tecnico Ambiente, Tavoli Tecnici) e le procedure istruttorie per la formulazione del parere di compatibilità ambientale, approvando apposito Disciplinare;

che, pertanto la procedura di Valutazione di Incidenza è svolta dai Tavoli Tecnici, secondo le indicazioni di cui all'art. 6 del DPR 120/2003, che ha sostituito il citato art. 5 del DPR 357/97, e si conclude con l'emanazione del Decreto del Dirigente Coordinatore dell'A.G.C. 05, previo parere della Commissione Regionale per la V.I.A.;

CONSIDERATO che con richiesta del 25.02.2009, acquisita al prot. n° 166075 in data 25.02.2009, il Comune di San Gregorio Matese (CE), ha presentato istanza relativa al progetto "costruzione di un fabbricato urbano Fg. 22 p.lla 5192 (ex 215) – Boiano Michele" da realizzarsi in loc. Pastene;

RILEVATO

che detto progetto, istruito dal Tavolo Tecnico n° V, è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. che, nella seduta del 18.12.2009, ha espresso parere favorevole di Valutazione di Incidenza con le prescrizioni di seguito riportate:

gli eventuali, materiali di risulta non riciclabili ed i rifiuti in generale devono essere trasportati e smaltiti presso discariche autorizzate, e riposti in attesa dello smaltimento, in luoghi sicuri, temporaneamente attrezzati all'interno del cantiere, secondo le disposizioni normative per deposito temporaneo, nel pieno rispetto sia dell'ambiente naturale che circostante

redigere, se non è stato già fatto, un piano di sicurezza per il cantiere, come previsto per norma ed attenersi in maniera ortodossa a tutte le disposizioni dello stesso, anche in considerazione dell'utilità che ne può scaturire per la mitigazione delle attività rumorose (prodotte dai mezzi e macchinari vari) nonchè inquinanti di cantiere, coordinandolo con le eventuali altre azioni operative

programmare, l'entrata e l'uscita dal cantiere dei mezzi di trasporto dei materiali, servendosi di percorsi idonei, con lo scopo di ridurre il più possibile l'andirivieni dei mezzi meccanici all'interno del sito

le strutture di cantiere, al termine dell'esecuzione dei lavori, dovranno essere allontanate procedendo alla conseguente bonifica delle zone interessate, preferibilmente nelle sole ore giornaliere, limitando il più possibile l'inquinamento acustico ed atmosferico;

che il Sig. Boiano Michele ha effettuato il versamento per le spese amministrative istruttorie, determinate con D.G.R.C. n°916 del 14.07.2005, con bonifico del 3.11.2008,

RITENUTO, di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

VISTA la delibera di G. R. n°426/08;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore, nonché della dichiarazione di conformità resa dal Dirigente del Servizio 03.

DECRETA

per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente trascritti e confermati:

- di esprimere parere favorevole di valutazione di incidenza, su conforme giudizio della Commissione V.I.A., espresso nella seduta del 18.12.2009, in merito al progetto "costruzione di un fabbricato urbano Fg. 22 p.lla 5192 (ex 215) – Boiano Michele" da realizzarsi in loc. Pastene proposto dal Comune di San Gregorio Matese (CE), con le prescrizioni di seguito riportate:

gli eventuali, materiali di risulta non riciclabili ed i rifiuti in generale devono essere trasportati e smaltiti presso discariche autorizzate, e riposti in attesa dello smaltimento, in luoghi sicuri, temporaneamente attrezzati all'interno del cantiere, secondo le disposizioni normative per deposito temporaneo, nel pieno rispetto sia dell'ambiente naturale che circostante.

redigere, se non è stato già fatto, un piano di sicurezza per il cantiere, come previsto per norma ed attenersi in maniera ortodossa a tutte le disposizioni dello stesso, anche in considerazione dell'utilità che ne può scaturire per la mitigazione delle attività rumorose (prodotte dai mezzi e macchinari vari) nonchè inquinanti di cantiere, coordinandolo con le eventuali altre azioni operative

programmare, l'entrata e l'uscita dal cantiere dei mezzi di trasporto dei materiali, servendosi di percorsi idonei, con lo scopo di ridurre il più possibile l'andirivieni dei mezzi meccanici all'interno del sito

le strutture di cantiere, al termine dell'esecuzione dei lavori, dovranno essere allontanate procedendo alla conseguente bonifica delle zone interessate, preferibilmente nelle sole ore giornaliere, limitando il più possibile l'inquinamento acustico ed atmosferico;

- l'Amministrazione che provvederà al rilascio del provvedimento finale è tenuta ad acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previste per legge, ed a verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate e la congruità del progetto esecutivo con il progetto definitivo esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. E' fatto altresì obbligo, che nel caso che l'ottemperanza delle prescrizioni di Enti terzi avessero a richiedere varianti sostanziali o formali del progetto definitivo esaminato, il progetto completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.

- di inviare, per gli adempimenti di competenza, il presente atto al Settore Tutela Ambiente ove è visionabile la documentazione oggetto del procedimento de quo;

- di trasmettere il presente atto al competente Settore Stampa e Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC ed al web master per la pubblicazione sul sito della Regione Campania.

Dr. Rauci Luigi

A.G.C. 05 - Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile - Settore Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento - **Decreto dirigenziale n. 44 del 14 gennaio 2010 – D.P.R. 357/97 e s.m.i. - Parere della Commissione V.I.A. relativo al progetto "Lavori di adeguamento, ampliamento e ristrutturazione della rete fognaria ed annessi impianti di depurazione a servizio del capoluogo e delle frazioni" -proposto dal Comune di Pietrastornina (AV).**

PREMESSO

che, in adempimento della direttiva 79/409/CEE “Uccelli” e, in particolare, della Direttiva 92/43/CEE “Habitat” (che dispone che qualsiasi piano o progetto, non direttamente connesso e necessario alla gestione di un sito, ma che possa avere incidenze significative su di esso, singolarmente o congiuntamente ad altri piani e progetti, deve formare oggetto di una opportuna valutazione dell'incidenza che ha sul sito, tenendo conto degli obiettivi di conservazione del medesimo), con D.P.R. 08.09.97 n° 357 sono state dettate disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;

che con Delibera di Giunta Regionale n° 1216 del 2 3.03.01 e successiva Delibera di G. R. n° 5249 del 31.10.02, è stato recepito il succitato DPR 357/97 ed è stato stabilito che la procedura di Valutazione di Incidenza, così come definita all'art. 6 comma 3 della Direttiva 92/43/CEE, è svolta secondo le indicazioni di cui all'art. 5 del D.P.R. 357/97;

che con successivo D.P.R. 12.03.03, n° 120 sono sta te apportate modifiche ed integrazioni al succitato DPR 357/97;

che con Delibera di Giunta Regionale n. 426/08, si è provveduto a riorganizzare le strutture (Commissione VIA, Comitato Tecnico Ambiente, Tavoli Tecnici) e le procedure istruttorie per la formulazione del parere di compatibilità ambientale, approvando apposito Disciplinare;

che la procedura di Valutazione di Incidenza è svolta dai Tavoli Tecnici, secondo le indicazioni di cui all’art. 6 del DPR 120/2003, che ha sostituito il citato art. 5 del DPR 357/97, e si conclude con l'emanazione del Decreto del Dirigente Coordinatore dell’A.G.C. 05, previo parere della Commissione Regionale per la V.I.A.;

CONSIDERATO che con richiesta in data 20.11.2008 prto. n. 5545, acquisita al prot. n° 1026700 in data 09/12/08, il Comune di Pietrastornina (AV) ha presentato istanza relativa al progetto “Lavori di adeguamento, ampliamento e ristrutturazione della rete fognaria ed annessi impianti di depurazione a servizio del capoluogo e delle frazioni”;

RILEVATO

che detto progetto, istruito dal Tavolo Tecnico n° III, è stato sottoposto all’esame della Commissione V.I.A. che, nella seduta del 4/12/09, ha espresso esprime parere favorevole di valutazione di incidenza con le prescrizioni di seguito riportate:

tutti i materiali di risulta, quando non riutilizzati, saranno portati a rifiuto solo su aree preventivamente autorizzate;

in fase di cantiere dovranno essere eseguite tutte le opere utili a garantire la stabilità del terreno e la regimentazione delle acque piovane;

che i lavori vengano svolti secondo un cronoprogramma rispettoso dei periodi riproduttivi della fauna presente nel SIC interessata dall’intervento;

che il Comune di Pietrastornina (AV) ha effettuato il versamento per le spese amministrative istruttorie, determinate con D.G.R.C. n° 916 del 14 .07.2005, con bonifico del 18.05.2009;

RITENUTO, di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

VISTA la delibera di G. R. n° 426/08;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore, nonché della dichiarazione di conformità resa dal Dirigente del Servizio 03.

DECRETA

per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente trascritti e confermati:

- di esprimere parere favorevole di valutazione di incidenza, su conforme giudizio della Commissione V.I.A., espresso nella seduta del 4.12.2009, in merito al progetto "Lavori di adeguamento, ampliamento e ristrutturazione della rete fognaria ed annessi impianti di depurazione a servizio del capoluogo e delle frazioni" proposto dal Comune di Pietrastornina (AV) con le prescrizioni di seguito riportate:
tutti i materiali di risulta, quando non riutilizzati, saranno portati a rifiuto solo su aree preventivamente autorizzate;
in fase di cantiere dovranno essere eseguite tutte le opere utili a garantire la stabilità del terreno e la regimentazione delle acque piovane;
che i lavori vengano svolti secondo un cronoprogramma rispettoso dei periodi riproduttivi della fauna presente nel SIC interessata dall'intervento;

- l'Amministrazione che provvederà al rilascio del provvedimento finale è tenuta ad acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previste per legge, ed a verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate e la congruità del progetto esecutivo con il progetto definitivo esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. E' fatto altresì obbligo, che nel caso che l'ottemperanza delle prescrizioni di Enti terzi avessero a richiedere varianti sostanziali o formali del progetto definitivo esaminato, il progetto completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.

- di inviare, per gli adempimenti di competenza, il presente atto al Settore Tutela Ambiente ove è visionabile la documentazione oggetto del procedimento de quo;

- di trasmettere il presente atto al competente Settore Stampa e Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC ed al web master per la pubblicazione sul sito della Regione Campania.

Dr. Rauci Luigi

A.G.C. 05 - Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile - Settore Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento - **Decreto dirigenziale n. 47 del 19 gennaio 2010 – D.P.R. 357/97 e s.m.i. - Parere della Commissione V.I.A. relativo al progetto "Conversione di un bosco ceduo di castagno in castagneto da frutta Fg. 12 p.lle 28, 34, 60 - Sig. De Maio Vincenzo" da realizzarsi in loc. Piana nel Comune di Forino (AV) - proposto dalla Comunita' Montana Serinese Solofrana.**

PREMESSO

che, in adempimento della direttiva 79/409/CEE "Uccelli" e, in particolare, della Direttiva 92/43/CEE "Habitat" (che dispone che qualsiasi piano o progetto, non direttamente connesso e necessario alla gestione di un sito, ma che possa avere incidenze significative su di esso, singolarmente o congiuntamente ad altri piani e progetti, deve formare oggetto di una opportuna valutazione dell'incidenza che ha sul sito, tenendo conto degli obiettivi di conservazione del medesimo), con D.P.R. 08.09.97 n° 357 sono state dettate disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;

che con Delibera di Giunta Regionale n° 1216 del 2 3.03.01 e successiva Delibera di G. R. n° 5249 del 31.10.02, è stato recepito il succitato DPR 357/97 ed è stato stabilito che la procedura di Valutazione di Incidenza, così come definita all'art. 6 comma 3 della Direttiva 92/43/CEE, è svolta secondo le indicazioni di cui all'art. 5 del D.P.R. 357/97;

che con successivo D.P.R. 12.03.03, n° 120 sono sta te apportate modifiche ed integrazioni al succitato DPR 357/97;

che con Delibera di Giunta Regionale n. 426/08, si è provveduto a riorganizzare le strutture (Commissione VIA, Comitato Tecnico Ambiente, Tavoli Tecnici) e le procedure istruttorie per la formulazione del parere di compatibilità ambientale, approvando apposito Disciplinare;

che la procedura di Valutazione di Incidenza è svolta dai Tavoli Tecnici, secondo le indicazioni di cui all'art. 6 del DPR 120/2003, che ha sostituito il citato art. 5 del DPR 357/97, e si conclude con l'emanazione del Decreto del Dirigente Coordinatore dell'A.G.C. 05, previo parere della Commissione Regionale per la V.I.A.;

CONSIDERATO

che con richiesta del 10.09.2008 prot. n. 5578 acquisita al prot. n° 770224 in data 17/09/08, la Comun ità Montana Serinese Solofrana, con sede in San Michele di Serino (AV) 83020, ha presentato istanza relativa al progetto "Conversione di un bosco ceduo di castagno in castagneto da frutta Fg. 12 p.lle 28, 34, 60 - Sig. De Maio Vincenzo" da realizzarsi in loc. Piana nel Comune di Forino (AV);

RILEVATO

che detto progetto, istruito dal Tavolo Tecnico n° III, è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. che, nella seduta del 28.10.2008, ha espresso parere favorevole di Valutazione di Incidenza con la prescrizione di seguito riportata:
di rispettare le prescrizioni formulate dallo STAPF di Avellino con nota prot. n.0603048 del 10/07/08.

che il Sig. De Maio Vincenzo ha effettuato il versamento per le spese amministrative istruttorie, determinate con D.G.R.C. n° 916 del 14.07.2005, con bonifi co del 8/09/08;

RITENUTO, di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

VISTA la delibera di G. R. n° 426/08;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore, nonché della dichiarazione di conformità resa dal Dirigente del Servizio 03.

DECRETA

per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente trascritti e confermati:

- di esprimere parere favorevole di valutazione di incidenza, su conforme giudizio della commissione V.I.A., espresso nella seduta del 28.10.2009, in merito al progetto Conversione di un bosco ceduo di castagno in castagneto da frutta Fg. 12 p.lle 28, 34, 60 - Sig. De Maio Vincenzo" da realizzarsi in loc. Piana nel Comune di Forino (AV) proposto dalla Comunità Montana Serinese Solofrana, con sede in San Michele di Serino (AV) 83020, con la prescrizione di seguito riportata:
di rispettare le prescrizioni formulate dallo STAPF di Avellino con nota prot. n.0603048 del 10/07/08.

- l'Amministrazione che provvederà al rilascio del provvedimento finale è tenuta ad acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previste per legge, ed a verificare l'ottemperanza della prescrizione riportata e la congruità del progetto esecutivo con il progetto definitivo esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. E' fatto altresì obbligo, che nel caso che l'ottemperanza delle prescrizioni di Enti terzi avessero a richiedere varianti sostanziali o formali del progetto definitivo esaminato, il progetto completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.

- di inviare, per gli adempimenti di competenza, il presente atto al Settore Tutela Ambiente ove è visionabile la documentazione oggetto del procedimento de quo;

- di trasmettere il presente atto al competente Settore Stampa e Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC ed al web master per la pubblicazione sul sito della Regione Campania.

Dr. Rauci Luigi

A.G.C. 05 - Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile - Settore Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento - **Decreto dirigenziale n. 48 del 19 gennaio 2010 – D.P.R. 357/97 e s.m.i. - Parere della Commissione V.I.A. relativo al progetto "Taglio di bosco ceduo Fg. 12 p.lla 88" da realizzarsi in loc. Alvano nel comune di Quindici (AV) - proposto dalle Sig.re Boglione Clementina, Luigia e Maria Teresa.**

PREMESSO

che, in adempimento della direttiva 79/409/CEE "Uccelli" e, in particolare, della Direttiva 92/43/CEE "Habitat" (che dispone che qualsiasi piano o progetto, non direttamente connesso e necessario alla gestione di un sito, ma che possa avere incidenze significative su di esso, singolarmente o congiuntamente ad altri piani e progetti, deve formare oggetto di una opportuna valutazione dell'incidenza che ha sul sito, tenendo conto degli obiettivi di conservazione del medesimo), con D.P.R. 08.09.97 n° 357 sono state dettate disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;

che con Delibera di Giunta Regionale n° 1216 del 2 3.03.01 e successiva Delibera di G. R. n° 5249 del 31.10.02, è stato recepito il succitato DPR 357/97 ed è stato stabilito che la procedura di Valutazione di Incidenza, così come definita all'art. 6 comma 3 della Direttiva 92/43/CEE, è svolta secondo le indicazioni di cui all'art. 5 del D.P.R. 357/97;

che con successivo D.P.R. 12.03.03, n° 120 sono sta te apportate modifiche ed integrazioni al succitato DPR 357/97;

che con Delibera di Giunta Regionale n. 426/08, si è provveduto a riorganizzare le strutture (Commissione VIA, Comitato Tecnico Ambiente, Tavoli Tecnici) e le procedure istruttorie per la formulazione del parere di compatibilità ambientale, approvando apposito Disciplinare;

che la procedura di Valutazione di Incidenza è svolta dai Tavoli Tecnici, secondo le indicazioni di cui all'art. 6 del DPR 120/2003, che ha sostituito il citato art. 5 del DPR 357/97, e si conclude con l'emanazione del Decreto del Dirigente Coordinatore dell'A.G.C. 05, previo parere della Commissione Regionale per la V.I.A.;

CONSIDERATO che con richiesta del 2.08.2008 acquisita al prot. n° 802353 in data 29/09/08, le Sig.re Boglione Clementina, Luigia e Maria Teresa, con sede in Quidici (AV) alla Via Nuova n. 10, hanno presentato istanza relativa al progetto "Taglio di bosco ceduo Fg.. 12 p.lla 88" da realizzarsi in loc. Alvano nel comune di Quindici (AV);

RILEVATO

che detto progetto, istruito dal Tavolo Tecnico n° III, è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. che, nella seduta del 7/10/09, ha espresso parere favorevole di Valutazione di Incidenza rispettando le prescrizioni formulate dalla Comunità Montana Vallo di Lauro e Baianese;

che le Sig.re Boglione Clementina, Luigia e Maria Teresa hanno effettuato il versamento per le spese amministrative istruttorie, determinate con D.G.R.C. n° 916 del 14.07.2005, con bonifico del 01/08/08;

RITENUTO, di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

VISTA la delibera di G. R. n° 426/08;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore, nonché della dichiarazione di conformità resa dal Dirigente del Servizio 03.

DECRETA

per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente trascritti e confermati:

- di esprimere parere favorevole di valutazione di incidenza, su conforme giudizio della Commissione V.I.A., espresso nella seduta del 7.10.2009, in merito al "Taglio di bosco ceduo Fg.. 12 p.lla 88" da realizzarsi in loc. Alvano nel comune di Quindici (AV) - proposto dalle Sig.re Boglione Clementina, Luigia e Maria Teresa, con sede in Quidici (AV) alla Via Nuova n. 10, rispettando le prescrizioni formulate dalla Comunità Montana Vallo di Lauro e Baianese;

- l'Amministrazione che provvederà al rilascio del provvedimento finale è tenuta ad acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previste per legge, ed a verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate e la congruità del progetto esecutivo con il progetto definitivo esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. E' fatto altresì obbligo, che nel caso che l'ottemperanza delle prescrizioni di Enti terzi avessero a richiedere varianti sostanziali o formali del progetto definitivo esaminato, il progetto completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.

- di inviare, per gli adempimenti di competenza, il presente atto al Settore Tutela Ambiente ove è visionabile la documentazione oggetto del procedimento de quo;

- di trasmettere il presente atto al competente Settore Stampa e Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC ed al web master per la pubblicazione sul sito della Regione Campania.

Dr. Rauci Luigi

A.G.C. 05 - Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile - Settore Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento - **Decreto dirigenziale n. 49 del 19 gennaio 2010 – D.P.R. 357/97 e s.m.i. - Parere della Commissione V.I.A. relativo al progetto "Rinnovo concessione acque minerali Vulpacchio" da realizzarsi nel Comune di Contursi Terme (SA) proposto dalla Soc. Terme Vulpacchio s.r.l.**

PREMESSO

che, in adempimento della direttiva 79/409/CEE “Uccelli” e, in particolare, della Direttiva 92/43/CEE “Habitat” (che dispone che qualsiasi piano o progetto, non direttamente connesso e necessario alla gestione di un sito, ma che possa avere incidenze significative su di esso, singolarmente o congiuntamente ad altri piani e progetti, deve formare oggetto di una opportuna valutazione dell'incidenza che ha sul sito, tenendo conto degli obiettivi di conservazione del medesimo), con D.P.R. 08.09.97 n° 357 sono state dettate disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;

che con Delibera di Giunta Regionale n° 1216 del 2 3.03.01 e successiva Delibera di G. R. n° 5249 del 31.10.02, è stato recepito il succitato DPR 357/97 ed è stato stabilito che la procedura di Valutazione di Incidenza, così come definita all'art. 6 comma 3 della Direttiva 92/43/CEE, è svolta secondo le indicazioni di cui all'art. 5 del D.P.R. 357/97;

che con successivo D.P.R. 12.03.03, n° 120 sono sta te apportate modifiche ed integrazioni al succitato DPR 357/97;

che con Delibera di Giunta Regionale n. 426/08, si è provveduto a riorganizzare le strutture (Commissione VIA, Comitato Tecnico Ambiente, Tavoli Tecnici) e le procedure istruttorie per la formulazione del parere di compatibilità ambientale, approvando apposito Disciplinare;

che la procedura di Valutazione di Incidenza è svolta dai Tavoli Tecnici, secondo le indicazioni di cui all’art. 6 del DPR 120/2003, che ha sostituito il citato art. 5 del DPR 357/97, e si conclude con l'emanazione del Decreto del Dirigente Coordinatore dell’A.G.C. 05, previo parere della Commissione Regionale per la V.I.A.;

CONSIDERATO

che con richiesta del 20.05.2008 acquisita al prot. n° 451995 in data 26/05/08, la Soc. Terme Vulpacch io s.r.l., con sede in Contursi Terme (SA) ha presentato istanza relativa al progetto “Rinnovo concessione acque minerali Vulpacchio" da realizzarsi nel Comune di Contursi Terme (SA) proposto dalla Soc. Terme Vulpacchio s.r.l.

RILEVATO

che detto progetto, istruito dal Tavolo Tecnico n° III, è stato sottoposto all’esame della Commissione V.I.A. che, nella seduta del 27.03.2009, ha espresso parere favorevole di Valutazione di Incidenza nell’intesa che siano acquisite tutte le altre autorizzazioni all’uopo necessarie e, in primis, quella dell’Autorità di Bacino Interregionale Sele;

che con nota del 3.08.2009 acquisita al prot. n° 76 0023 in data 4.09.2009, la Soc. Terme Vulpacchio s.r.l. ha trasmesso il parere favorevole dell’Autorità di Bacino Interregionale del Fiume Sele;

che detto progetto, istruito dal Tavolo Tecnico n° III, è stato nuovamente sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. che, nella seduta del 7.10.2009, ha confermato il parere favorevole di Valutazione di Incidenza con la prescrizione di seguito riportata:
di rispettare le osservazioni dell'Autorità di Bacino Interregionale Sele ovvero di provvedere alla captazione di una portata massima di 24 l/s e un volume complessivo annuo di 32000 m3;

RITENUTO, di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

VISTA la delibera di G. R. n° 426/08;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore, nonché della dichiarazione di conformità resa dal Dirigente del Servizio 03.

DECRETA

per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente trascritti e confermati:

- di esprimere parere favorevole di valutazione di incidenza, su conforme giudizio della Commissione V.I.A., espresso nella seduta del 7.10.2009, in merito al progetto "Rinnovo concessione acque minerali Vulpacchio" da realizzarsi nel Comune di Contursi Terme (SA), proposto dalla Soc. Terme Vulpacchio s.r.l., con sede in Contursi Terme (SA), con la prescrizione di seguito riportata:

di rispettare le osservazioni dell'Autorità di Bacino Interregionale Sele ovvero di provvedere alla captazione di una portata massima di 24 l/s e un volume complessivo annuo di 32000 m3;

- l'Amministrazione che provvederà al rilascio del provvedimento finale è tenuta ad acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previste per legge, ed a verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate e la congruità del progetto esecutivo con il progetto definitivo esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. E' fatto altresì obbligo, che nel caso che l'ottemperanza delle prescrizioni di Enti terzi avessero a richiedere varianti sostanziali o formali del progetto definitivo esaminato, il progetto completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.

- di inviare, per gli adempimenti di competenza, il presente atto al Settore Tutela Ambiente ove è visionabile la documentazione oggetto del procedimento de quo;

- di trasmettere il presente atto al competente Settore Stampa e Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC ed al web master per la pubblicazione sul sito della Regione Campania.

Dr. Rauci Luigi

A.G.C. 05 - Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile - Settore Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento - **Decreto dirigenziale n. 53 del 19 gennaio 2010 – Valutazione di Impatto Ambientale - parere della Commissione V.I.A. relativo al progetto "costruzione di un parco eolico per n°20 aerogeneratori della potenza di 40 Mw" da realizzarsi nei comuni di Casalbuono (SA) e di Montesano sulla Marcellana (SA) - proposto dalla Soc. Essebiesse Power Srl.**

PREMESSO

che il titolo III della parte seconda del D.Lgs. 152/2006, così come sostituito dal D.Lgs 4/2008, in recepimento della Direttiva 85/377/CEE, detta norme in materia di Impatto Ambientale di determinati progetti, pubblici e privati, di interventi, impianti e opere, nonché detta disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale per le Regioni e Province Autonome;

che con Delibera di Giunta Regionale n°426/08, si è provveduto a riorganizzare le strutture (Commissione VIA, Tavoli Tecnici) e le procedure istruttorie per la formulazione del parere di compatibilità ambientale, approvando apposito Disciplinare;

CONSIDERATO che con istanza del 13.09.2005, acquisita al prot. n° 756604 in data 15.09.2005, la Soc. Essebiesse Power Srl, con sede in Roma 00141 alla Via Nomentana n. 354, ha trasmesso la documentazione relativa al progetto "costruzione di un parco eolico per n°20 aerogeneratori della potenza di 40 Mw" da realizzarsi nei comuni di Casalbuono (SA) e di Montesano sulla Marcellana (SA);

che, pertanto la procedura di Valutazione di Impatto Ambientale è svolta dai Tavoli Tecnici e si conclude con l'emanazione del Decreto del Dirigente Coordinatore dell'A.G.C. 05, previo parere della Commissione Regionale per la V.I.A.;

RILEVATO
che detto progetto, istruito dal Tavolo Tecnico IV e sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. nella seduta del 23.02.2006, ha ottenuto parere favorevole di compatibilità ambientale con la prescrizione di collocare all'esterno del perimetro della Riserva Naturale Foce Sele, la torre contraddistinta con il numero 20;

che la Soc. Essebiesse Power Srl ha effettuato il versamento per le spese amministrative istruttorie, determinate con D.G.R.C. n°916 del 14.07.2005, con b onifico del 16.11.2009 acquisito agli atti del Settore Tutela dell'Ambiente in data 23.11.2009 prot. n. 1012159;

RITENUTO, di dover provvedere all'emissione del decreto di compatibilità ambientale;

VISTA la delibera di G. R. n°426/08;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore, nonché della dichiarazione di conformità resa dal Dirigente del Servizio 03

DECRETA

per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente trascritti e confermati:

- di esprimere parere favorevole di compatibilità ambientale, su conforme giudizio della Commissione V.I.A., espresso nella seduta del 23.02.2006, in merito al progetto "costruzione di un parco eolico per n° 20 aerogeneratori della potenza di 40 Mw" da realizzarsi nei comuni di Casalbuono (SA) e di Montesano

sulla Marcellana (SA) proposto dalla Soc. Essebiesse Power Srl, con sede in Roma 00141 alla Via Nomentana n. 354 con la prescrizione di collocare all'esterno del perimetro della Riserva Naturale Foce Sele, la torre contraddistinta con il numero 20;

- l'Amministrazione che provvederà al rilascio del provvedimento finale è tenuta ad acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previste per legge, ed a verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate e la congruità del progetto esecutivo con il progetto definitivo esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. E' fatto altresì obbligo, che nel caso che l'ottemperanza delle prescrizioni di Enti terzi avessero a richiedere varianti sostanziali o formali del progetto definitivo esaminato, il progetto completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.

- di inviare, per gli adempimenti di competenza, il presente atto al Settore Tutela Ambiente ove è visionabile la documentazione oggetto del procedimento de quo;

- di trasmettere il presente atto al competente Settore Stampa e Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC ed al web master per la pubblicazione sul sito della Regione Campania.

Dr. Rauci Luigi

A.G.C. 05 - Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile - Settore Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento - **Decreto dirigenziale n. 54 del 19 gennaio 2010 – D.P.R. 357/97 e s.m.i. - Parere della Commissione V.I.A. relativo al progetto "ristrutturazione edilizia e cambio di destinazione d'uso ex macello comunale - Soc. Madema s.a.s. di Marino Ida" da realizzarsi in Via Roma - proposto dal Comune di Pietrastornina (AV).**

PREMESSO

che, in adempimento della direttiva 79/409/CEE "Uccelli" e, in particolare, della Direttiva 92/43/CEE "Habitat" (che dispone che qualsiasi piano o progetto, non direttamente connesso e necessario alla gestione di un sito, ma che possa avere incidenze significative su di esso, singolarmente o congiuntamente ad altri piani e progetti, deve formare oggetto di una opportuna valutazione dell'incidenza che ha sul sito, tenendo conto degli obiettivi di conservazione del medesimo), con D.P.R. 08.09.97 n° 357 sono state dettate disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;

che con Delibera di Giunta Regionale n° 1216 del 2 3.03.01 e successiva Delibera di G. R. n° 5249 del 31.10.02, è stato recepito il succitato DPR 357/97 ed è stato stabilito che la procedura di Valutazione di Incidenza, così come definita all'art. 6 comma 3 della Direttiva 92/43/CEE, è svolta secondo le indicazioni di cui all'art. 5 del D.P.R. 357/97;

che con successivo D.P.R. 12.03.03, n° 120 sono sta te apportate modifiche ed integrazioni al succitato DPR 357/97;

che con Delibera di Giunta Regionale n. 426/08, si è provveduto a riorganizzare le strutture (Commissione VIA, Comitato Tecnico Ambiente, Tavoli Tecnici) e le procedure istruttorie per la formulazione del parere di compatibilità ambientale, approvando apposito Disciplinare;

che, pertanto la procedura di Valutazione di Incidenza è svolta dai Tavoli Tecnici, secondo le indicazioni di cui all'art. 6 del DPR 120/2003, che ha sostituito il citato art. 5 del DPR 357/97, e si conclude con l'emanazione del Decreto del Dirigente Coordinatore dell'A.G.C. 05, previo parere della Commissione Regionale per la V.I.A.;

CONSIDERATO che con richiesta del 17.12.2008 prot. n. 6042, acquisita al prot. n° 1063624 in data 19.12.2008, il Comune di Pietrastornina (AV) ha presentato istanza relativa al progetto "ristrutturazione edilizia e cambio di destinazione d'uso ex macello comunale – Soc. Madema s.a.s. di Marino Ida" da realizzarsi in Via Roma;

RILEVATO

che detto progetto, istruito dal Tavolo Tecnico n° II, è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. che, nella seduta del 5.08.2009, ha espresso parere favorevole di Valutazione di Incidenza con la prescrizione che gli scarichi siano conformi a quanto previsto dalla vigente normativa di riferimento;

che la Soc. Madema s.a.s. di Marino Ida ha effettuato il versamento per le spese amministrative istruttorie, determinate con D.G.R.C. n° 916 del 14.07.2005 , con bonifico del 15.12.2008;

RITENUTO, di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

VISTA la delibera di G. R. n° 426/08;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore, nonché della dichiarazione di conformità resa dal Dirigente del Servizio 03.

DECRETA

per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente trascritti e confermati:

- di esprimere parere favorevole di valutazione di incidenza, su conforme giudizio della Commissione V.I.A., espresso nella seduta del 5.08.2009, in merito al progetto "ristrutturazione edilizia e cambio di destinazione d'uso ex macello comunale – Soc. Madema s.a.s. di Marino Ida" da realizzarsi in Via Roma - proposto dal Comune di Pietrastornina (AV), con la prescrizione che gli scarichi siano conformi a quanto previsto dalla vigente normativa di riferimento;

- l'Amministrazione che provvederà al rilascio del provvedimento finale è tenuta ad acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previste per legge, ed a verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate e la congruità del progetto esecutivo con il progetto definitivo esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. E' fatto altresì obbligo, che nel caso che l'ottemperanza delle prescrizioni di Enti terzi avessero a richiedere varianti sostanziali o formali del progetto definitivo esaminato, il progetto completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.

- di inviare, per gli adempimenti di competenza, il presente atto al Settore Tutela Ambiente ove è visionabile la documentazione oggetto del procedimento de quo;

- di trasmettere il presente atto al competente Settore Stampa e Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC ed al web master per la pubblicazione sul sito della Regione Campania.

Dr. Rauci Luigi

A.G.C. 05 - Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile - Settore Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento - **Decreto dirigenziale n. 55 del 19 gennaio 2010 – D.P.R. 357/97 e s.m.i. - Parere della Commissione V.I.A. relativo al progetto "Lavori di realizzazione dell'acquedotto comunale di S. Silvestro, Cuozzi Atierni, Castelluccio, Cornitiello e rete idrica" - proposto dal Comune di Sanza (SA).**

PREMESSO

che, in adempimento della direttiva 79/409/CEE "Uccelli" e, in particolare, della Direttiva 92/43/CEE "Habitat" (che dispone che qualsiasi piano o progetto, non direttamente connesso e necessario alla gestione di un sito, ma che possa avere incidenze significative su di esso, singolarmente o congiuntamente ad altri piani e progetti, deve formare oggetto di una opportuna valutazione dell'incidenza che ha sul sito, tenendo conto degli obiettivi di conservazione del medesimo), con D.P.R. 08.09.97 n° 357 sono state dettate disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;

che con Delibera di Giunta Regionale n° 1216 del 2 3.03.01 e successiva Delibera di G. R. n° 5249 del 31.10.02, è stato recepito il succitato DPR 357/97 ed è stato stabilito che la procedura di Valutazione di Incidenza, così come definita all'art. 6 comma 3 della Direttiva 92/43/CEE, è svolta secondo le indicazioni di cui all'art. 5 del D.P.R. 357/97;

che con successivo D.P.R. 12.03.03, n° 120 sono sta te apportate modifiche ed integrazioni al succitato DPR 357/97;

che con Delibera di Giunta Regionale n. 426/08, si è provveduto a riorganizzare le strutture (Commissione VIA, Comitato Tecnico Ambiente, Tavoli Tecnici) e le procedure istruttorie per la formulazione del parere di compatibilità ambientale, approvando apposito Disciplinare;

che la procedura di Valutazione di Incidenza è svolta dai Tavoli Tecnici, secondo le indicazioni di cui all'art. 6 del DPR 120/2003, che ha sostituito il citato art. 5 del DPR 357/97, e si conclude con l'emanazione del Decreto del Dirigente Coordinatore dell'A.G.C. 05, previo parere della Commissione Regionale per la V.I.A.;

CONSIDERATO che con richiesta del 10.06.2008 con prot. n. 3376, acquisita al prot. n° 527912 in data 19.06.2008, il Comune di Sanza (SA) ha presentato istanza relativa al progetto "realizzazione dell'acquedotto comunale di S. Silvestro, Cuozzi Atierni, Castelluccio, Cornitiello e rete idrica";

RILEVATO

che detto progetto, istruito dal Tavolo Tecnico n° III, è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. che, nella seduta del 3.08.2009, ha espresso parere favorevole di Valutazione di Incidenza con la prescrizione che il proponente fornisca opportune certificazioni sulla potabilità delle acque addotte dalle opere di presa;

che il Comune di Sanza (SA) ha effettuato il versamento per le spese amministrative istruttorie, determinate con D.G.R.C. n° 916 del 14.07.2005, con bonifi co del 15.12.2009, acquisito agli atti del Settore Tutela Ambiente in data 24/12/09 prot. n° 1115410;

RITENUTO, di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

VISTA la delibera di G. R. n° 426/08;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore, nonché della dichiarazione di conformità resa dal Dirigente del Servizio 03.

DECRETA

per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente trascritti e confermati:

- di esprimere parere favorevole di valutazione di incidenza, su conforme giudizio della Commissione V.I.A., espresso nella seduta del 3.08.2009, in merito al progetto "realizzazione dell'acquedotto comunale di S. Silvestro, Cuozzi Atierni, Castelluccio, Cornitiello e rete idrica", proposto dal Comune di Sanza (SA) con la prescrizione che il proponente fornisca opportune certificazioni sulla potabilità delle acque addotte dalle opere di presa;

- l'Amministrazione che provvederà al rilascio del provvedimento finale è tenuta ad acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previste per legge, ed a verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate e la congruità del progetto esecutivo con il progetto definitivo esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. E' fatto altresì obbligo, che nel caso che l'ottemperanza delle prescrizioni di Enti terzi avessero a richiedere varianti sostanziali o formali del progetto definitivo esaminato, il progetto completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.

- di inviare, per gli adempimenti di competenza, il presente atto al Settore Tutela Ambiente ove è visionabile la documentazione oggetto del procedimento de quo;

- di trasmettere il presente atto al competente Settore Stampa e Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC ed al web master per la pubblicazione sul sito della Regione Campania.

Dr. Rauci Luigi

A.G.C. 05 - Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile - Settore Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento - **Decreto dirigenziale n. 56 del 19 gennaio 2010 – D.P.R. 357/97 e s.m.i. - Parere della Commissione V.I.A. relativo al progetto "impianto turistico ricreativo di facile rimozione di proprieta' del lido Tirreno Beach del Sig. Carmine Orso" da realizzarsi in loc. Ischitella - proposto dal Comune di Castel Volturno (CE).**

PREMESSO

che, in adempimento della direttiva 79/409/CEE "Uccelli" e, in particolare, della Direttiva 92/43/CEE "Habitat" (che dispone che qualsiasi piano o progetto, non direttamente connesso e necessario alla gestione di un sito, ma che possa avere incidenze significative su di esso, singolarmente o congiuntamente ad altri piani e progetti, deve formare oggetto di una opportuna valutazione dell'incidenza che ha sul sito, tenendo conto degli obiettivi di conservazione del medesimo), con D.P.R. 08.09.97 n° 357 sono state dettate disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;

che con Delibera di Giunta Regionale n° 1216 del 2 3.03.01 e successiva Delibera di G. R. n° 5249 del 31.10.02, è stato recepito il succitato DPR 357/97 ed è stato stabilito che la procedura di Valutazione di Incidenza, così come definita all'art. 6 comma 3 della Direttiva 92/43/CEE, è svolta secondo le indicazioni di cui all'art. 5 del D.P.R. 357/97;

che con successivo D.P.R. 12.03.03, n° 120 sono sta te apportate modifiche ed integrazioni al succitato DPR 357/97;

che con Delibera di Giunta Regionale n. 426/08, si è provveduto a riorganizzare le strutture (Commissione VIA, Comitato Tecnico Ambiente, Tavoli Tecnici) e le procedure istruttorie per la formulazione del parere di compatibilità ambientale, approvando apposito Disciplinare;

che la procedura di Valutazione di Incidenza è svolta dai Tavoli Tecnici, secondo le indicazioni di cui all'art. 6 del DPR 120/2003, che ha sostituito il citato art. 5 del DPR 357/97, e si conclude con l'emanazione del Decreto del Dirigente Coordinatore dell'A.G.C. 05, previo parere della Commissione Regionale per la V.I.A.;

CONSIDERATO che il Comune di Castel Volturno (CE) con richiesta prot. n° 25406/Urb. del 25.05.2009 acquisita al prot. n° 478296 in data 1.06.2009 ha p resentato istanza relativa al progetto Impianto turistico ricreativo di facile rimozione di proprietà del lido Tirreno Beach del Sig. Carmine Orso ;

RILEVATO

che detto progetto, istruito dal Tavolo Tecnico n° IV, è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. che, nella seduta del 4.12.2009, ha espresso parere favorevole di Valutazione di Incidenza;

che nella seduta sopracitata la Commissione aveva esaminato il progetto de quo che per mero errore materiale riportava come titolo "Impianto turistico ricettivo di facile rimozione di proprietà del lido Tirreno Beach del Sig. Carmine Orso" anziché "Impianto turistico ricreativo di facile rimozione di proprietà del lido Tirreno Beach del Sig. Carmine Orso, per cui lo stesso è stato sottoposto all'esame della Commissione nella seduta del 18.12.2009, che ha confermato il parere espresso nella seduta del 4.12.2009;

che il Comune di Castel Volturno (CE) ha effettuato il versamento per le spese amministrative istruttorie, determinate con D.G.R.C. n° 916 del 14.07.2005, con bonifico del 25.05.2009 ;

RITENUTO, di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

VISTA la delibera di G. R. n° 426/08;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore, nonché della dichiarazione di conformità resa dal Dirigente del Servizio 03.

DECRETA

per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente trascritti e confermati:

- di esprimere parere favorevole di valutazione di incidenza, su conforme giudizio della Commissione V.I.A., espresso nella seduta del 18.12.2009, in merito al progetto "Impianto turistico ricreativo di facile rimozione di proprietà del lido Tirreno Beach del Sig. Carmine Orso" da realizzarsi in loc. Ischitella - proposto dal Comune di Castel Volturno (CE);

- l'Amministrazione che provvederà al rilascio del provvedimento finale è tenuta ad acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previste per legge, la congruità del progetto esecutivo con il progetto definitivo esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. E' fatto altresì obbligo, che nel caso che l'ottemperanza delle prescrizioni di Enti terzi avessero a richiedere varianti sostanziali o formali del progetto definitivo esaminato, il progetto completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura;

- di inviare, per gli adempimenti di competenza, il presente atto al Settore Tutela Ambiente ove è visionabile la documentazione oggetto del procedimento de quo;

- di trasmettere il presente atto al competente Settore Stampa e Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC ed al web master per la pubblicazione sul sito della Regione Campania.

Dr. Rauci Luigi

A.G.C. 05 - Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile - Settore Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento - **Decreto dirigenziale n. 57 del 19 gennaio 2010 – Valutazione di Impatto Ambientale - parere della Commissione V.I.A. relativo al progetto "centro di recupero e vendita inerti" da realizzarsi in loc. Tagliata nel Comune San Martino Valle Caudina (AV) - proposto dalla Soc. I.P.S. S.r.l.**

PREMESSO

che il titolo III della parte seconda del D.Lgs. 152/2006, così come sostituito dal D.Lgs 4/2008, in recepimento della Direttiva 85/377/CEE, detta norme in materia di Impatto Ambientale di determinati progetti, pubblici e privati, di interventi, impianti e opere, nonché detta disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale per le Regioni e Province Autonome;

che con Delibera di Giunta Regionale n° 426/08, si è provveduto a riorganizzare le strutture (Commissione VIA, Tavoli Tecnici) e le procedure istruttorie per la formulazione del parere di compatibilità ambientale, approvando apposito Disciplinare;

CONSIDERATO che con istanza del 25.09.2007, acquisita al prot. n° 809387 in data 26.09.2007, la Soc. I.P.S. S.r.l., con sede legale in Montesarchio (BN) in Via Costantino Grillo n. 2, ha trasmesso la documentazione, corredata da studio di Impatto Ambientale, relativa al progetto “centro di recupero e vendita inerti” da realizzarsi in loc. Tagliata nel Comune San Martino Valle Caudina (AV);

che, pertanto la procedura di Valutazione di Impatto Ambientale è svolta dai Tavoli Tecnici e si conclude con l'emanazione del Decreto del Dirigente Coordinatore dell’A.G.C. 05, previo parere della Commissione Regionale per la V.I.A.;

RILEVATO
che detto progetto, istruito dal Tavolo Tecnico n° I e sottoposto all’esame della Commissione V.I.A. nella seduta del 7.10.2009, ha ottenuto parere favorevole di compatibilità ambientale;

che la Soc. I.P.S. S.r.l. ha effettuato il versamento per le spese amministrative istruttorie, determinate con D.G.R.C. n° 916 del 14.07.2005, con bonifico del 28.02.2008, acquisito agli atti del Settore Tutela Ambiente in data 25.03.2008 prot. n° 258399;

RITENUTO, di dover provvedere all’emissione del decreto di compatibilità ambientale;

VISTA la delibera di G. R. n° 426/08;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore, nonché della dichiarazione di conformità resa dal Dirigente del Servizio 03

DECRETA

per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente trascritti e confermati:

- di esprimere parere favorevole di compatibilità ambientale, su conforme giudizio della Commissione V.I.A., espresso nella seduta del 7.10.2009, in merito al progetto “centro di recupero e vendita inerti” da realizzarsi in loc. Tagliata nel Comune San Martino Valle Caudina (AV) proposto dalla Soc. I.P.S. S.r.l., con sede legale in Montesarchio (BN) in Via Costantino Grillo n. 2;

- l'Amministrazione che provvederà al rilascio del provvedimento finale è tenuta ad acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previste per legge e la congruità del progetto esecutivo con il progetto definitivo esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. E' fatto altresì obbligo, che nel caso che l'ottemperanza delle prescrizioni di Enti terzi avessero a richiedere varianti sostanziali o formali del progetto definitivo esaminato, il progetto completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.

- di inviare, per gli adempimenti di competenza, il presente atto al Settore Tutela Ambiente ove è visionabile la documentazione oggetto del procedimento de quo;

- di trasmettere il presente atto al competente Settore Stampa e Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC ed al web master per la pubblicazione sul sito della Regione Campania.

Dr. Rauci Luigi

A.G.C. 05 - Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile - Settore Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento - **Decreto dirigenziale n. 58 del 19 gennaio 2010 – Valutazione di Impatto Ambientale - parere della Commissione V.I.A. relativo al progetto "impianto eolico costituito da 13 aerogeneratori della potenza complessiva di 30.5 MW" da realizzarsi in loc. Mezzana Perazze e Carosina nel Comune di Vallata (AV) - proposto dal Soc. Foster Wheeler Italiana.**

PREMESSO

che il titolo III della parte seconda del D.Lgs. 152/2006, così come sostituito dal D.Lgs 4/2008, in recepimento della Direttiva 85/377/CEE, detta norme in materia di Impatto Ambientale di determinati progetti, pubblici e privati, di interventi, impianti e opere, nonché detta disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale per le Regioni e Province Autonome;

che con Delibera di Giunta Regionale n°426/08, si è provveduto a riorganizzare le strutture (Commissione VIA, Tavoli Tecnici) e le procedure istruttorie per la formulazione del parere di compatibilità ambientale, approvando apposito Disciplinare;

CONSIDERATO che con istanza del 29.06.2007, acquisita al prot. n°590258 in data 2.07.2007, la Soc. Foster Wheeler Italiana, con sede legale in Corsico (MI) alla Via S. Caboto n. 1, ha trasmesso la documentazione, corredata da studio di Impatto Ambientale, relativa al progetto "impianto eolico costituito da 9 aerogeneratori della potenza complessiva di 20.5 MW" da realizzarsi in loc. Mezzana Perazze e Carosina nel Comune di Vallata (AV);

che la procedura di Valutazione di Impatto Ambientale è svolta dai Tavoli Tecnici e si conclude con l'emanazione del Decreto del Dirigente Coordinatore dell'A.G.C. 05, previo parere della Commissione Regionale per la V.I.A.;

che detto progetto, istruito dal Tavolo Tecnico n° IV, è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. che, nella seduta del 19.12.2008, ha espresso parere favorevole di compatibilità ambientale per n° 9 aerogeneratori della potenza complessiva di 20.5 MW;

RILEVATO

che con nota del 10.03.2008 acquisita al prot. con n. 0261568 del 26.03.2008, il proponente ha richiesto l'installazione di nuovi n. 5 arogeneratori, in aggiunta a quelli preesistenti nell'impianto de quo, per una potenza aggiuntiva di 12,5 MW;

che per la proposta di ampliamento la Commissione, nella seduta del 6.02.2009, ha ritenuto che l'istanza dovesse essere riformulata dalla Società proponente con uno Studio di Impatto Ambientale, redatto ai sensi del D.Lgs. n. 4/2008, che tenesse conto della sommatoria degli effetti generati dalla proposta progettuale nel suo complesso;

che la Soc. Foster Wheeler con nota del 25.06.2009 acquisita al prot. con n. 621920 del 9.07.2009, ha trasmesso la documentazione, corredata da studio di Impatto Ambientale, relativa al progetto "impianto eolico costituito da 13 aerogeneratori della potenza complessiva di 30.5 MW" da realizzarsi in loc. Mezzana Perazze e Carosina nel Comune di Vallata (AV);

che detto progetto, istruito dal Tavolo Tecnico n° IV e sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. nella seduta del 16.11.2009, ha ottenuto parere favorevole di compatibilità ambientale per n°13 aerogeneratori della potenza complessiva di 30.5 MW;

che la Soc. Foster Wheeler Italiana ha effettuato il versamento per le spese amministrative istruttorie, determinate con D.G.R.C. n°916 del 14.07.2005, con bonifico dell'8.06.2009;

RITENUTO, di dover provvedere all'emissione del decreto di compatibilità ambientale;

VISTA la delibera di G. R. n° 426/08;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore, nonché della dichiarazione di conformità resa dal Dirigente del Servizio 03.

DECRETA

per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente trascritti e confermati:

- di esprimere parere favorevole di compatibilità ambientale, su conforme giudizio della Commissione V.I.A., espresso nella seduta del 16.11.2009, in merito al progetto "impianto eolico costituito da 13 aerogeneratori della potenza complessiva di 30,5 MW" da realizzarsi in loc. Mezzana Perazze e Carosina nel Comune di Vallata (AV), proposto dalla Soc. Foster Wheeler Italiana, con sede legale in Corsico (MI) alla Via S. Caboto n. 1;

- l'Amministrazione che provvederà al rilascio del provvedimento finale è tenuta ad acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previste per legge e la congruità del progetto esecutivo con il progetto definitivo esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. E' fatto altresì obbligo, che nel caso che l'ottemperanza delle prescrizioni di Enti terzi avessero a richiedere varianti sostanziali o formali del progetto definitivo esaminato, il progetto completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.

- di inviare, per gli adempimenti di competenza, il presente atto al Settore Tutela Ambiente ove è visionabile la documentazione oggetto del procedimento de quo;

- di trasmettere il presente atto al competente Settore Stampa e Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC ed al web master per la pubblicazione sul sito della Regione Campania.

Dr. Rauci Luigi

A.G.C. 05 - Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile - Settore Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento - **Decreto dirigenziale n.59 del 22 gennaio 2010 – Valutazione di Impatto Ambientale - parere della Commissione V.I.A. relativo al progetto "Variante relativa al parco eolico della potenza di 76 Mw" da realizzarsi alle loc. M Grugnale, M. Castello, Casella Vecchia, Sambuco e M. Triggiano nel Comune di Savignano Irpino (AV) - proposto dalla Societa' Daunia Wind Srl.**

PREMESSO

che il titolo III della parte seconda del D.Lgs. 152/2006, così come sostituito dal D.Lgs 4/2008, in recepimento della Direttiva 85/377/CEE, detta norme in materia di Impatto Ambientale di determinati progetti, pubblici e privati, di interventi, impianti e opere, nonché detta disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale per le Regioni e Province Autonome;

che con Delibera di Giunta Regionale n° 426/08, si è provveduto a riorganizzare le strutture (Commissione VIA, Tavoli Tecnici) e le procedure istruttorie per la formulazione del parere di compatibilità ambientale, approvando apposito Disciplinare;

CONSIDERATO che con istanza del 16.09.2005, acquisita al prot. n° 771520 in data 22.09.2005, la Società Daunia Wind Srl, con sede in Foggia alla Via Napoli n. 121, ha trasmesso la documentazione relativa al progetto “installazione ed esercizio impianto di produzione per l’energia elettrica da fonte eolica ed opere connesse della potenza di 76 Mw” da realizzarsi alle loc. M Grugnale, M. Castello, Casella Vecchia, Sambuco e M. Triggiano nel Comune di Savignano Irpino (AV);

che detto progetto, istruito dal Tavolo Tecnico n° III e sottoposto all’esame della Commissione V.I.A. nella seduta del 18.10.2006, ha ottenuto parere favorevole con la prescrizione di provvedere, in fase di esecuzione dei lavori, all’immediato rinterro degli scavi sia nella messa in opera dei cavidotti che nella realizzazione delle fondazioni degli aerogeneratori;

che è stato emesso decreto assessorile n. 504 del 4.12.2007;

che con istanza del 2.03.2009, acquisita al prot. n° 187541 in data 4.03.2009, la Soc. Daunia Wind Srl , con sede in Foggia alla Via Napoli n. 121, ha trasmesso la documentazione relativa al progetto “Variante relativa al parco eolico della potenza di 76 Mw” da realizzarsi alle loc. M Grugnale, M. Castello, Casella Vecchia, Sambuco e M. Triggiano nel Comune di Savignano Irpino (AV);

che, pertanto la procedura di Valutazione di Impatto Ambientale è svolta dai Tavoli Tecnici e si conclude con l'emanazione del Decreto del Dirigente Coordinatore dell’A.G.C. 05, previo parere della Commissione Regionale per la V.I.A.;

RILEVATO

che detto progetto, istruito dal Tavolo Tecnico n° III è stato nuovamente sottoposto all’esame della Commissione V.I.A. nella seduta del 4.12.2009 ed ha ottenuto la conferma del parere favorevole di compatibilità ambientale con la prescrizione di provvedere, in fase di esecuzione dei lavori, all’immediato rinterro degli scavi, sia nella messa in opera dei cavidotti che nella realizzazione delle fondazioni degli aerogeneratori, già espresso nella seduta del 18.10.2006, in quanto le modifiche presentate in corso d’opera sono da considerarsi non sostanziali;

RITENUTO, di dover provvedere all’emissione del decreto di compatibilità ambientale;

VISTA la delibera di G. R. n° 426/08;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore, nonché della dichiarazione di conformità resa dal Dirigente del Servizio 03

DECRETA

per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente trascritti e confermati:

- di esprimere parere favorevole di compatibilità ambientale, su conforme giudizio della Commissione V.I.A., espresso nella seduta del 4.12.2009, in merito al progetto "Variante relativa al parco eolico della potenza di 76 Mw" da realizzarsi alle loc. M. Grugnale, M. Castello, Casella Vecchia, Sambuco e M. Triggiano nel Comune di Savignano Irpino (AV) – proposto dalla Società Daunia Wind Srl., con sede in Foggia alla Via Napoli n. 121, con la prescrizione di provvedere, in fase di esecuzione dei lavori, all'immediato rinterro degli scavi, sia nella messa in opera dei cavidotti che nella realizzazione delle fondazioni degli aerogeneratori, già espresso nella seduta del 18.10.2006, in quanto le modifiche presentate in corso d'opera sono da considerarsi non sostanziali;

- l'Amministrazione che provvederà al rilascio del provvedimento finale è tenuta ad acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previste per legge, ed a verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate e la congruità del progetto esecutivo con il progetto definitivo esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. E' fatto altresì obbligo, che nel caso che l'ottemperanza delle prescrizioni di Enti terzi avessero a richiedere varianti sostanziali o formali del progetto definitivo esaminato, il progetto completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.

- di inviare, per gli adempimenti di competenza, il presente atto al Settore Tutela Ambiente ove è visionabile la documentazione oggetto del procedimento de quo;

- di trasmettere il presente atto al competente Settore Stampa e Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC ed al web master per la pubblicazione sul sito della Regione Campania.

Dr. Rauci Luigi

A.G.C. 05 - Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile - Settore Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento - **Decreto dirigenziale n. 60 del 22 gennaio 2010 – Art. 208 D.Lgs. 152/06 e s.m.i. Stoccaggio provvisorio cernita e recupero di alcune tipologie di rifiuti non pericolosi e non putrescibili - Ditta AN.CA. Plastica s.r.l. con sede legale ed impianto in Napoli alla via Cannola al Trivio 24/26 - Autorizzazione all'esercizio. RINNOVO.**

PREMESSO:

CHE la ditta AN.CA. Plastica s.r.l. con sede legale in Napoli alla via Cannola al Trivio 24/26, iscritta alla CCIAA di Napoli, c.f. 05190620632, è stata autorizzata, fino al 01.02.2010, con decreto dirigenziale n. 32 del 20.02.2008, all'esercizio dell'attività di stoccaggio provvisorio cernita e recupero di alcune tipologie di rifiuti non pericolosi e non putrescibili, presso il proprio impianto sito in Napoli alla via Cannola al Trivio n. 24/26;

CHE la stessa ditta, legalmente rappresentata da Ballerino Domenico nato a Napoli il 19.10.63, con istanza assunta al prot. d'ufficio n. 467234 del 27.05.2009, ha chiesto il rinnovo dell'autorizzazione succitata;

CHE, a corredo dell'istanza, è pervenuta la seguente documentazione, in conformità alle procedure di cui alla deliberazione di Giunta Regionale n. 1411 del 27.07.2007:

- certificato di iscrizione alla CCIAA di Napoli, aggiornato al 15.09.2009, comprensivo dei controlli di cui all'art. 2 del D.P.R. n. 252 del 03.06.98, recante NULLA OSTA ai fini dell'art. 10 della Legge 31 maggio 1965, n. 575 e s.m.;
- dichiarazione asseverata a firma dell'ing. Francesco Fontana del 06.05.2009 con la quale si attesta la conformità dell'impianto al progetto approvato;
- perizia giurata, a firma dell'ing. Francesco Fontana del 06.05.2009 attestante la conformità dell'impianto alle norme urbanistiche ed edilizie vigenti nella realtà di riferimento;
- garanzia finanziaria n. GE0613137 stipulata con la ATRADIUS Credit Insurance N.V. con scadenza 30.12.2019, dell'importo di € 60.000,00, debitamente autenticata dal notaio Stefano Campanella con studio in Eboli (SA);
- copia versamento spese amministrative a mezzo c/c n. 21965181 di € 260,00;
- copia conforme del contratto di locazione con durata fissata al 01.10.2018;

CHE, in ottemperanza alla disposizione di cui al punto 13 della deliberazione di Giunta Regionale n. 1411 del 27.07.2007, è stata chiesta in data 18.06.2009, prot. n. 536740, all'Amministrazione Provinciale di Napoli apposita certificazione attestante la regolarità della gestione dei rifiuti, il rispetto delle prescrizioni e quant'altro disposto dall'art. 197 del D.Lgs. 152/06;

PRESO ATTO

CHE l'Amministrazione Provinciale di Napoli, con nota prot. n. 116691 del 30.12.2009, acquisita agli atti con prot. n. 25114 del 13.01.2010, ha attestato che l'impianto è conforme al progetto approvato;

RITENUTO, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 03.04.2006 n. 152, di procedere al rinnovo dell'autorizzazione all'esercizio dell'impianto di stoccaggio provvisorio, cernita e recupero di alcune tipologie di rifiuti non pericolosi e non putrescibili, alla ditta AN.CA. Plastica s.r.l. con sede legale ed impianto in Napoli alla via Cannola al Trivio 24/26, iscritta alla CCIAA di Napoli, c.f. 05190620632;

CHE, ai sensi della deliberazione di Giunta Regionale n. 1411 del 27.07.2007, la scadenza del rinnovo medesimo debba essere fissata al 30.09.2017, corrispondente alla data inferiore ad un anno rispetto alla scadenza del contratto di locazione;

RICHIAMATI

il decreto n. 145/DEC del 15.09.98, il decreto n. 152/DEC del 08.09.99 del Presidente della Giunta Regionale-Commissario di Governo e n. 32 del 20.02.2008 del Dirigente del Settore Tutela Ambiente della Regione Campania relativi, rispettivamente, all'approvazione del progetto, all'autorizzazione all'esercizio ed all'ultimo rinnovo dell'autorizzazione rilasciati alla ditta AN.CA. Plastica s.r.l.;

VISTO il D.Lgs. n. 152 del 03.04.2006;

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale n. 1411 del 27.07.07;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore, nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente del Servizio 02,

DECRETA

per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

1) **RINNOVARE**, fino al 30.09.2017, l'autorizzazione all'esercizio dell'attività di stoccaggio provvisorio cernita e recupero di alcune tipologie di rifiuti non pericolosi e non putrescibili, rilasciata con D.D. n. 32 del 20.02.2008 alla ditta AN.CA. Plastica s.r.l. legalmente rappresentata da Ballerino Domenico nato a Napoli il 19.10.63, con sede legale ed impianto in Napoli alla via Cannola al Trivio 24/26, iscritta alla CCIAA di Napoli, c.f. 05190620632.

2) **PRECISARE** che l'autorizzazione è riferita alla gestione dei seguenti rifiuti:

CER	DESCRIZIONE	ATTIVITA'
090107	carta e pellicole per fotografia, contenenti argento o composti dell'argento	R13-D15
090108	carta e pellicole per fotografia, non contenenti argento o composti dell'argento	R13-D15
150101	imballaggi in carta e cartone	R13-D15-R3
150102	imballaggi in plastica	R13-D15-R3
150103	imballaggi in legno	R13-D15-R3
150104	imballaggi metallici	R13-D15
150106	imballaggi in materiali misti	R13-D15-R3-R4
150203	assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi, diversi da quelli di cui alla voce 150202	R13-D15
160214	apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 160209 a 160213	R13-D15
160216	componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 160215	R13-D15
200101	carta e cartone	R13-D15-R3
200110	abbigliamento	R13-D15
200139	plastica	R3-R13-D15

3) **RICHIAMARE** il decreto n. 145/DEC del 15.09.98, il decreto n. 152/DEC del 08.09.99 del Presidente della Giunta Regionale-Commissario di Governo e n. 32 del 20.02.2008 del Dirigente del Settore Tutela Ambiente della Regione Campania, le cui condizioni e prescrizioni restano ferme ed invariate.

4) **SPECIFICARE** che la presente autorizzazione non esonera la ditta dal conseguimento di ogni altro provvedimento di competenza di altre Autorità, previsto dalla normativa vigente, per l'esercizio dell'attività in questione. E' fatto quindi obbligo di conseguire i provvedimenti autorizzativi connessi all'esercizio

dell'impianto. Si richiamano in particolare gli obblighi in materia di salute e di sicurezza sul lavoro e igiene pubblica.

5) **SPECIFICARE**, altresì, che la garanzia finanziaria stipulata a favore del Presidente della Giunta Regionale deve garantire la copertura assicurativa per tutta la durata della presente autorizzazione.

6) **INCARICARE** l'Amministrazione Provinciale di Napoli di effettuare i controlli di competenza, ai sensi dell'art. 197 del D.Lgs n. 152 del 03.04.06, verificando, altresì, la durata della validità della garanzia finanziaria di cui sopra.

7) **NOTIFICARE** il presente decreto alla ditta AN.CA. Plastica s.r.l., al Comune di Napoli, all'Amministrazione Provinciale di Napoli, all'ASL competente, al Settore T.A.P. Ecologia e Tutela Ambiente di Napoli.

8) **INVIARE** il presente decreto al Settore Bollettino Ufficiale della Regione Campania per la pubblicazione.

dott. Luigi Rauci

A.G.C. 05 - Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile - Settore Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento - **Decreto dirigenziale n. 61 del 22 gennaio 2010 – Valutazione Ambientale Strategica - Parere del Comitato Tecnico per l'Ambiente relativo alla "Variante al P.R.G. del Comune di Sapri (SA), ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. 327/2001, per lavori di completamento stazione terminale per autocorriere" - Soggetto proponente ed autorita' procedente: Comune di Sapri (SA).**

PREMESSO:

che il titolo III della parte seconda del D.Lgs. 152/2006, così come sostituito dal D.Lgs 4/2008, in recepimento della Direttiva 42/2001/CE, detta norme in materia di Valutazione Ambientale Strategica di determinati piani e programmi che possono avere impatti significativi sull'ambiente e sul patrimonio culturale;

che, con Delibera di Giunta Regionale n. 426 del 14/03/2008 e succ. mod. e int., si è provveduto a riorganizzare le strutture (Comitato Tecnico Ambientale, Tavoli Tecnici) e le procedure istruttorie per la formulazione del parere di compatibilità ambientale, approvando apposito Disciplinare;

che, con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 80 del 22/04/2008 e succ. mod. e int., è stato costituito il Comitato Tecnico per l'Ambiente (C.T.A.);

che, con nota prot. n. 14833 del 02/12/2008 acquisita al protocollo regionale n. 1020516 del 04/12/2008, il Comune di Sapri (SA) ha trasmesso, per la verifica di assoggettabilità di cui all'art. 12 del D.Lgs. 152/06 e succ. mod. e int., la documentazione relativa alla "Variante al P.R.G., ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. 327/2001, per lavori di completamento stazione terminale per autocorriere";

CONSIDERATO:

che la procedura di Valutazione Ambientale Strategica è svolta dai Tavoli Tecnici e si conclude con l'emanazione del Decreto del Dirigente Coordinatore dell'A.G.C. 05, previo parere del Comitato Tecnico Ambientale;

RILEVATO:

che per detta variante, istruita dal Tavolo Tecnico n. III, il C.T.A., nella seduta del 21 dicembre 2009, ha deciso l'esclusione dalla procedura di V.A.S., ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 del D.Lgs. 152/06 e succ. mod. e int.;

RITENUTO di dover provvedere all'emissione del decreto di esclusione dalla procedura di V.A.S.;

VISTA la delibera di G. R. n. 426/08 e succ. mod. e int.;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore, nonché della dichiarazione di conformità resa dal Dirigente del Servizio 03

DECRETA

per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente trascritti e confermati:

1.di escludere dalla procedura di V.A.S., su conforme giudizio del Comitato Tecnico per l'Ambiente espresso nella seduta del 21 dicembre 2009, la "Variante al P.R.G. del Comune di Sapri (SA), ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. 327/2001, per lavori di completamento stazione terminale per autocorriere";

2.di precisare che eventuali prescrizioni tecniche che i competenti organi avessero da impartire nel prosieguo dell'iter approvativo e di conseguenza avessero a produrre sostanziali modifiche agli atti, il progetto dovrà essere sottoposto nuovamente al C.T.A.;

3.che l'Amministrazione che provvederà al rilascio del provvedimento finale è tenuta ad acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previste per legge, ed a verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate e la congruità del progetto esecutivo con il progetto definitivo esaminato dal C.T.A. ed assunto a base del presente parere. E' fatto altresì obbligo, che nel caso che l'ottemperanza delle prescrizioni di Enti terzi avessero a richiedere varianti sostanziali o formali del progetto definitivo esaminato, il progetto completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura;

4.di inviare, per gli adempimenti di competenza, il presente atto al Comune di Sapri (SA) e al Settore Tutela Ambiente ove è visionabile la documentazione oggetto del procedimento de quo;

5.di trasmettere il presente atto al competente Settore Stampa e Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC ed al web master per la pubblicazione sul sito della Regione Campania.

Dr. Luigi Rauci

A.G.C. 05 - Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile - Settore Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento - **Decreto dirigenziale n. 62 del 22 gennaio 2010 – Valutazione Ambientale Strategica - Parere del Comitato Tecnico per l'Ambiente relativo alla "Variante urbanistica, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 447/98 e D.P.R. 440/2000, per progetto di cambio di destinazione d'uso della Villa Doria d'Angri, in localita' Ponte Barizzo, nel Comune di Capaccio (SA)" - Soggetto proponente: Parco Vanvitelli s.p.a. - Autorita' procedente: Comune di Capaccio (SA).**

PREMESSO:

che il titolo III della parte seconda del D.Lgs. 152/2006, così come sostituito dal D.Lgs 4/2008, in recepimento della Direttiva 42/2001/CE, detta norme in materia di Valutazione Ambientale Strategica di determinati piani e programmi che possono avere impatti significativi sull'ambiente e sul patrimonio culturale;

che, con Delibera di Giunta Regionale n. 426 del 14/03/2008 e succ. mod. e int., si è provveduto a riorganizzare le strutture (Comitato Tecnico Ambientale, Tavoli Tecnici) e le procedure istruttorie per la formulazione del parere di compatibilità ambientale, approvando apposito Disciplinare;

che, con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 80 del 22/04/2008 e succ. mod. e int., è stato costituito il Comitato Tecnico per l'Ambiente (C.T.A.);

che, con nota prot. n. 7705 del 24/02/2009 acquisita al protocollo regionale n. 245997 del 20/03/09, il Comune di Capaccio (SA) ha trasmesso, per la verifica di assoggettabilità di cui all'art. 12 del D.Lgs. 152/06 e succ. mod. e int., la documentazione relativa alla "Variante urbanistica, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 447/98 e D.P.R. 440/2000, per progetto di cambio di destinazione d'uso della Villa Doria d'Angri, in località Ponte Barizzo" ad iniziativa "Parco Vanvitelli s.p.a.";

CONSIDERATO:

che la procedura di Valutazione Ambientale Strategica è svolta dai Tavoli Tecnici e si conclude con l'emanazione del Decreto del Dirigente Coordinatore dell'A.G.C. 05, previo parere del Comitato Tecnico Ambientale;

RILEVATO:

che per detta variante, istruita dal Tavolo Tecnico n. I, il C.T.A., nella seduta del 21 dicembre 2009, ha deciso l'esclusione dalla procedura di V.A.S., ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 del D.Lgs. 152/06 e succ. mod. e int.;

RITENUTO di dover provvedere all'emissione del decreto di esclusione dalla procedura di V.A.S.;

VISTA la delibera di G. R. n. 426/08 e succ. mod. e int.;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore, nonché della dichiarazione di conformità resa dal Dirigente del Servizio 03

DECRETA

per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente trascritti e confermati:

1.di escludere dalla procedura di V.A.S., su conforme giudizio del Comitato Tecnico per l'Ambiente espresso nella seduta del 21 dicembre 2009, la "Variante urbanistica, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 447/98 e D.P.R. 440/2000, per progetto di cambio di destinazione d'uso della Villa Doria d'Angri, in località Ponte Barizzo, nel Comune di Capaccio (SA)" ad iniziativa "Parco Vanvitelli s.p.a.";

2.di precisare che eventuali prescrizioni tecniche che i competenti organi avessero da impartire nel prosieguo dell'iter approvativo e di conseguenza avessero a produrre sostanziali modifiche agli atti, il progetto dovrà essere sottoposto nuovamente al C.T.A.;

3.che l'Amministrazione che provvederà al rilascio del provvedimento finale è tenuta ad acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previste per legge, ed a verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate e la congruità del progetto esecutivo con il progetto definitivo esaminato dal C.T.A. ed assunto a base del presente parere. E' fatto altresì obbligo, che nel caso che l'ottemperanza delle prescrizioni di Enti terzi avessero a richiedere varianti sostanziali o formali del progetto definitivo esaminato, il progetto completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura;

4.di inviare, per gli adempimenti di competenza, il presente atto al Comune di Capaccio (SA) e al Settore Tutela Ambiente ove è visionabile la documentazione oggetto del procedimento de quo;

5.di trasmettere il presente atto al competente Settore Stampa e Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC ed al web master per la pubblicazione sul sito della Regione Campania.

Dr. Luigi Rauci

A.G.C. 05 - Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile - Settore Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento - **Decreto dirigenziale n. 63 del 22 gennaio 2010 – Valutazione Ambientale Strategica - Parere del Comitato Tecnico per l'Ambiente relativo alla "P.U.A. - Piano di lottizzazione convenzionata in zona C1 del P.R.G. del Comune di Riardo (CE)" - Soggetto proponente: Guarino Costruzioni s.r.l." - Autorita' procedente: Comune di Riardo (CE)**

PREMESSO:

che il titolo III della parte seconda del D.Lgs. 152/2006, così come sostituito dal D.Lgs 4/2008, in recepimento della Direttiva 42/2001/CE, detta norme in materia di Valutazione Ambientale Strategica di determinati piani e programmi che possono avere impatti significativi sull'ambiente e sul patrimonio culturale;

che, con Delibera di Giunta Regionale n. 426 del 14/03/2008 e succ. mod. e int., si è provveduto a riorganizzare le strutture (Comitato Tecnico Ambientale, Tavoli Tecnici) e le procedure istruttorie per la formulazione del parere di compatibilità ambientale, approvando apposito Disciplinare;

che, con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 80 del 22/04/2008 e succ. mod. e int., è stato costituito il Comitato Tecnico per l'Ambiente (C.T.A.);

che, con nota prot. n. 2237 del 16/05/2009 acquisita al protocollo regionale n. 445943 del 21/05/2009, il Comune di Riardo (CE) ha trasmesso, per la verifica di assoggettabilità di cui all'art. 12 del D.Lgs. 152/06 e succ. mod. e int., la documentazione relativa al "P.U.A. - Piano di lottizzazione convenzionata in zona C1 del P.R.G."ad iniziativa di "Guarino Costruzioni s.r.l.";

CONSIDERATO:

che la procedura di Valutazione Ambientale Strategica è svolta dai Tavoli Tecnici e si conclude con l'emanazione del Decreto del Dirigente Coordinatore dell'A.G.C. 05, previo parere del Comitato Tecnico Ambientale;

RILEVATO:

che per detto piano, istruito dal Tavolo Tecnico n. I, il C.T.A., nella seduta del 21 dicembre 2009, ha deciso l'esclusione dalla procedura di V.A.S., ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 del D.Lgs. 152/06 e succ. mod. e int.;

RITENUTO di dover provvedere all'emissione del decreto di esclusione dalla procedura di V.A.S.;

VISTA la delibera di G. R. n. 426/08 e succ. mod. e int.;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore, nonché della dichiarazione di conformità resa dal Dirigente del Servizio 03

DECRETA

per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente trascritti e confermati:

1.di escludere dalla procedura di V.A.S., su conforme giudizio del Comitato Tecnico per l'Ambiente espresso nella seduta del 21 dicembre 2009, il "P.U.A. - Piano di lottizzazione convenzionata in zona C1 del P.R.G. del Comune di Riardo (CE)"ad iniziativa di "Guarino Costruzioni s.r.l."

2.di precisare che eventuali prescrizioni tecniche che i competenti organi avessero da impartire nel prosieguo dell'iter approvativo e di conseguenza avessero a produrre sostanziali modifiche agli atti, il progetto dovrà essere sottoposto nuovamente al C.T.A.;

3.che l'Amministrazione che provvederà al rilascio del provvedimento finale è tenuta ad acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previste per legge, ed a verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate e la congruità del progetto esecutivo con il progetto definitivo esaminato dal C.T.A. ed assunto a base del presente parere. E' fatto altresì obbligo, che nel caso che l'ottemperanza delle prescrizioni di Enti terzi avessero a richiedere varianti sostanziali o formali del progetto definitivo esaminato, il progetto completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura;

4.di inviare, per gli adempimenti di competenza, il presente atto al Comune di Riardo (CE) e al Settore Tutela Ambiente ove è visionabile la documentazione oggetto del procedimento de quo;

5.di trasmettere il presente atto al competente Settore Stampa e Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC ed al web master per la pubblicazione sul sito della Regione Campania.

Dr. Luigi Rauci

A.G.C. 05 - Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile - Settore Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento - **Decreto dirigenziale n. 64 del 22 gennaio 2010 – Valutazione Ambientale Strategica - Parere del Comitato Tecnico per l'Ambiente relativo alla "Variante al vigente P.R.G. del Comune di Campagna (SA) finalizzata alla variazione del Piano delle Aree da destinare a insediamenti produttivi svincolo autostradale sud - est" - Soggetto proponente ed autorita' procedente: Comune di Campagna (SA).**

PREMESSO:

che il titolo III della parte seconda del D.Lgs. 152/2006, così come sostituito dal D.Lgs 4/2008, in recepimento della Direttiva 42/2001/CE, detta norme in materia di Valutazione Ambientale Strategica di determinati piani e programmi che possono avere impatti significativi sull'ambiente e sul patrimonio culturale;

che, con Delibera di Giunta Regionale n. 426 del 14/03/2008 e succ. mod. e int., si è provveduto a riorganizzare le strutture (Comitato Tecnico Ambientale, Tavoli Tecnici) e le procedure istruttorie per la formulazione del parere di compatibilità ambientale, approvando apposito Disciplinare;

che, con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 80 del 22/04/2008 e succ. mod. e int., è stato costituito il Comitato Tecnico per l'Ambiente (C.T.A.);

che, con nota prot. n. 12242 del 02/07/2007 acquisita al protocollo regionale n. 598428 del 03/07/2007, il Comune di Campagna (SA) ha trasmesso la documentazione relativa alla "Variante al vigente P.R.G. finalizzata alla variazione del Piano delle Aree da destinare a insediamenti produttivi svincolo autostradale sud – est";

CONSIDERATO:

che la procedura di Valutazione Ambientale Strategica è svolta dai Tavoli Tecnici e si conclude con l'emanazione del Decreto del Dirigente Coordinatore dell'A.G.C. 05, previo parere del Comitato Tecnico Ambientale;

RILEVATO:

che detta variante, istruita dal Tavolo Tecnico n. I e sottoposta all'esame del C.T.A. nella seduta del 10 dicembre 2009, ha ottenuto parere di compatibilità ambientale favorevole per la Valutazione Ambientale Strategica e per la Valutazione d'Incidenza, ai sensi dell'art. 10 co. 3 del D.Lgs. 152/06 e succ. mod. e int;

RITENUTO di dover provvedere all'emissione del decreto di compatibilità ambientale per la Valutazione Ambientale Strategica e per la Valutazione d'Incidenza, ai sensi dell'art. 10 co. 3 del D.Lgs. 152/06 e succ. mod. e int;

VISTA la delibera di G. R. n. 426/08 e succ. mod. e int.;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore, nonché della dichiarazione di conformità resa dal Dirigente del Servizio 03

DECRETA

per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente trascritti e confermati:

1. di esprimere in merito alla "Variante al vigente P.R.G. del Comune di Campagna (SA) finalizzata alla variazione del Piano delle Aree da destinare a insediamenti produttivi svincolo autostradale sud – est",

su conforme giudizio del Comitato Tecnico per l'Ambiente ottenuto nella seduta del 10 dicembre 2009, parere di compatibilità ambientale favorevole per la Valutazione Ambientale Strategica e per la Valutazione d'Incidenza, ai sensi dell'art. 10 co. 3 del D.Lgs. 152/06 e succ. mod. e int;

2.di precisare che eventuali prescrizioni tecniche che i competenti organi avessero da impartire nel prosieguo dell'iter approvativo e di conseguenza avessero a produrre sostanziali modifiche agli atti, il progetto dovrà essere sottoposto nuovamente al C.T.A.;

3.che l'Amministrazione che provvederà al rilascio del provvedimento finale è tenuta ad acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previste per legge, ed a verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate e la congruità del progetto esecutivo con il progetto definitivo esaminato dal C.T.A. ed assunto a base del presente parere. E' fatto altresì obbligo, che nel caso che l'ottemperanza delle prescrizioni di Enti terzi avessero a richiedere varianti sostanziali o formali del progetto definitivo esaminato, il progetto completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura;

4.di inviare, per gli adempimenti di competenza, il presente atto al Comune di Campagna (SA) e al Settore Tutela Ambiente ove è visionabile la documentazione oggetto del procedimento de quo;

5.di trasmettere il presente atto al competente Settore Stampa e Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC ed al web master per la pubblicazione sul sito della Regione Campania.

Dr. Luigi Rauci

A.G.C. 05 - Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile - Settore Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento - **Decreto dirigenziale n.65 del 22 gennaio 2010 – Valutazione Ambientale Strategica - Parere del Comitato Tecnico per l'Ambiente relativo alla "Variante al P.R.G. del Comune di Sant'Arsenio (SA) per ampliamento dell'area a destinazione commerciale e industriale, in localita' Fosso del Mulino e localita' Pozzo" - Soggetto proponente ed autorita' procedente: Comune di Sant'Arsenio (SA).**

PREMESSO:

che il titolo III della parte seconda del D.Lgs. 152/2006, così come sostituito dal D.Lgs 4/2008, in recepimento della Direttiva 42/2001/CE, detta norme in materia di Valutazione Ambientale Strategica di determinati piani e programmi che possono avere impatti significativi sull'ambiente e sul patrimonio culturale;

che, con Delibera di Giunta Regionale n. 426 del 14/03/2008 e succ. mod. e int., si è provveduto a riorganizzare le strutture (Comitato Tecnico Ambientale, Tavoli Tecnici) e le procedure istruttorie per la formulazione del parere di compatibilità ambientale, approvando apposito Disciplinare;

che, con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 80 del 22/04/2008 e succ. mod. e int., è stato costituito il Comitato Tecnico per l'Ambiente (C.T.A.);

che, con nota prot. n. 4285 del 29/06/2007 acquisita al protocollo regionale n. 612419 del 09/07/2007, il Comune di Sant'Arsenio (SA) ha trasmesso la documentazione relativa alla "Variante al P.R.G. per ampliamento dell'area a destinazione commerciale e industriale, in località Fosso del Mulino e località Pozzo";

CONSIDERATO:

che la procedura di Valutazione Ambientale Strategica è svolta dai Tavoli Tecnici e si conclude con l'emanazione del Decreto del Dirigente Coordinatore dell'A.G.C. 05, previo parere del Comitato Tecnico Ambientale;

RILEVATO:

che detta variante, istruita dal Tavolo Tecnico n. I e sottoposta all'esame del C.T.A. nella seduta del 10 dicembre 2009, ha ottenuto parere di compatibilità ambientale favorevole;

RITENUTO di dover provvedere all'emissione del decreto di compatibilità ambientale;

VISTA la delibera di G. R. n. 426/08 e succ. mod. e int.;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore, nonché della dichiarazione di conformità resa dal Dirigente del Servizio 03

DECRETA

per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente trascritti e confermati:

1.di esprimere parere di compatibilità ambientale favorevole in merito alla "Variante al P.R.G. del Comune di Sant'Arsenio (SA) per ampliamento dell'area a destinazione commerciale e industriale, in località Fosso del Mulino e località Pozzo", su conforme giudizio del Comitato Tecnico per l'Ambiente ottenuto nella seduta del 10 dicembre 2009;

2.di precisare che eventuali prescrizioni tecniche che i competenti organi avessero da impartire nel prosieguo dell'iter approvativo e di conseguenza avessero a produrre sostanziali modifiche agli atti, il progetto dovrà essere sottoposto nuovamente al C.T.A.;

3.che l'Amministrazione che provvederà al rilascio del provvedimento finale è tenuta ad acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previste per legge, ed a verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate e la congruità del progetto esecutivo con il progetto definitivo esaminato dal C.T.A. ed assunto a base del presente parere. E' fatto altresì obbligo, che nel caso che l'ottemperanza delle prescrizioni di Enti terzi avessero a richiedere varianti sostanziali o formali del progetto definitivo esaminato, il progetto completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura;

4.di inviare, per gli adempimenti di competenza, il presente atto al Comune di Sant'Arsenio (SA) e al Settore Tutela Ambiente ove è visionabile la documentazione oggetto del procedimento de quo;

5.di trasmettere il presente atto al competente Settore Stampa e Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC ed al web master per la pubblicazione sul sito della Regione Campania.

Dr. Luigi Rauci

A.G.C. 05 - Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile - Settore Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento - **Decreto dirigenziale n. 66 del 22 gennaio 2010 – Valutazione Ambientale Strategica - Parere del Comitato Tecnico per l'Ambiente relativo al "P.U.A. - Piano di lottizzazione convenzionata di iniziativa privata del Comparto 2 per le Zone C nel territorio del Comune di Pastorano (CE)" - Soggetto proponente: "Consorzio Lottizzazione - Rapp.te delegato Natale Ottaviano" - Autorita' procedente: Comune di Pastorano (CE).**

PREMESSO:

che il titolo III della parte seconda del D.Lgs. 152/2006, così come sostituito dal D.Lgs 4/2008, in recepimento della Direttiva 42/2001/CE, detta norme in materia di Valutazione Ambientale Strategica di determinati piani e programmi che possono avere impatti significativi sull'ambiente e sul patrimonio culturale;

che, con Delibera di Giunta Regionale n. 426 del 14/03/2008 e succ. mod. e int., si è provveduto a riorganizzare le strutture (Comitato Tecnico Ambientale, Tavoli Tecnici) e le procedure istruttorie per la formulazione del parere di compatibilità ambientale, approvando apposito Disciplinare;

che, con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 80 del 22/04/2008 e succ. mod. e int., è stato costituito il Comitato Tecnico per l'Ambiente (C.T.A.);

che, con nota prot. n. 1183 del 11/02/2009 acquisita al protocollo regionale n. 138411 del 17/02/2009, il Comune di Pastorano (CE) ha trasmesso, per la verifica di assoggettabilità di cui all'art. 12 del D.Lgs. 152/06 e succ. mod. e int., la documentazione relativa al "P.U.A. - Piano di lottizzazione convenzionata di iniziativa privata del Comparto 2 per le Zone C" nel territorio dell'Ente ad iniziativa del "Consorzio Lottizzazione - Rapp.te delegato Natale Ottaviano";

CONSIDERATO:

che la procedura di Valutazione Ambientale Strategica è svolta dai Tavoli Tecnici e si conclude con l'emanazione del Decreto del Dirigente Coordinatore dell'A.G.C. 05, previo parere del Comitato Tecnico Ambientale;

RILEVATO:

che per detto piano, istruita dal Tavolo Tecnico n. III, il C.T.A., nella seduta del 10 dicembre 2009, ha deciso l'esclusione dalla procedura di V.A.S., ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 del D.Lgs. 152/06 e succ. mod. e int.;

RITENUTO di dover provvedere all'emissione del decreto di esclusione dalla procedura di V.A.S.;

VISTA la delibera di G. R. n. 426/08 e succ. mod. e int.;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore, nonché della dichiarazione di conformità resa dal Dirigente del Servizio 03

DECRETA

per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente trascritti e confermati:

1.di escludere dalla procedura di V.A.S., su conforme giudizio del Comitato Tecnico per l'Ambiente espresso nella seduta del 10 dicembre 2009, il "P.U.A. - Piano di lottizzazione convenzionata di iniziativa

privata del Comparto 2 per le Zone C nel territorio del Comune di Pastorano (CE)" ad iniziativa "Consorzio Lottizzazione - Rapp.te delegato Natale Ottaviano";

2.di precisare che eventuali prescrizioni tecniche che i competenti organi avessero da impartire nel prosieguo dell'iter approvativo e di conseguenza avessero a produrre sostanziali modifiche agli atti, il progetto dovrà essere sottoposto nuovamente al C.T.A.;

3.che l'Amministrazione che provvederà al rilascio del provvedimento finale è tenuta ad acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previste per legge, ed a verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate e la congruità del progetto esecutivo con il progetto definitivo esaminato dal C.T.A. ed assunto a base del presente parere. E' fatto altresì obbligo, che nel caso che l'ottemperanza delle prescrizioni di Enti terzi avessero a richiedere varianti sostanziali o formali del progetto definitivo esaminato, il progetto completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura;

4.di inviare, per gli adempimenti di competenza, il presente atto al Comune di Pastorano (CE) e al Settore Tutela Ambiente ove è visionabile la documentazione oggetto del procedimento de quo;

5.di trasmettere il presente atto al competente Settore Stampa e Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC ed al web master per la pubblicazione sul sito della Regione Campania.

Dr. Luigi Rauci

A.G.C. 05 - Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile - Settore Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento - **Decreto dirigenziale n. 67 del 22 gennaio 2010 – Valutazione Ambientale Strategica - Parere del Comitato Tecnico per l'Ambiente relativo alla "Variante al P.R.G. del Comune di Frattamaggiore (NA), ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. n. 327/01, per infrastrutture primarie nella zona D2" - Soggetto proponente ed autorita' procedente: Comune di Frattamaggiore (NA).**

PREMESSO:

che il titolo III della parte seconda del D.Lgs. 152/2006, così come sostituito dal D.Lgs 4/2008, in recepimento della Direttiva 42/2001/CE, detta norme in materia di Valutazione Ambientale Strategica di determinati piani e programmi che possono avere impatti significativi sull'ambiente e sul patrimonio culturale;

che, con Delibera di Giunta Regionale n. 426 del 14/03/2008 e succ. mod. e int., si è provveduto a riorganizzare le strutture (Comitato Tecnico Ambientale, Tavoli Tecnici) e le procedure istruttorie per la formulazione del parere di compatibilità ambientale, approvando apposito Disciplinare;

che, con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 80 del 22/04/2008 e succ. mod. e int., è stato costituito il Comitato Tecnico per l'Ambiente (C.T.A.);

che, con nota prot. n. 12573/09 acquisita al protocollo regionale n. 514814 del 11/06/2009, il Comune di Frattamaggiore (NA) ha trasmesso, per la verifica di assoggettabilità di cui all'art. 12 del D.Lgs. 152/06 e succ. mod. e int., la documentazione relativa alla "Variante al P.R.G., ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. n. 327/01, per infrastrutture primarie nella zona D2" da attuare nel territorio dell'Ente;

CONSIDERATO:

che la procedura di Valutazione Ambientale Strategica è svolta dai Tavoli Tecnici e si conclude con l'emanazione del Decreto del Dirigente Coordinatore dell'A.G.C. 05, previo parere del Comitato Tecnico Ambientale;

RILEVATO:

che per detta variante, istruita dal Tavolo Tecnico n. I, il C.T.A., nella seduta del 10 dicembre 2009, ha deciso l'esclusione dalla procedura di V.A.S., ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 del D.Lgs. 152/06 e succ. mod. e int., con la prescrizione che il P.U.A., che verrà successivamente approvato, sia assoggettato obbligatoriamente a V.A.S;

RITENUTO di dover provvedere all'emissione del decreto di esclusione dalla procedura di V.A.S.;

VISTA la delibera di G. R. n. 426/08 e succ. mod. e int.;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore, nonché della dichiarazione di conformità resa dal Dirigente del Servizio 03

DECRETA

per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente trascritti e confermati:

1.di escludere dalla procedura di V.A.S., su conforme giudizio del Comitato Tecnico per l'Ambiente espresso nella seduta del 10 dicembre 2009, la "Variante al P.R.G. del Comune di Frattamaggiore (NA), ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. n. 327/01, per infrastrutture primarie nella zona D2", con la prescrizione che il P.U.A., che verrà successivamente approvato, sia assoggettato obbligatoriamente a V.A.S;

2.di precisare che eventuali prescrizioni tecniche che i competenti organi avessero da impartire nel prosieguo dell'iter approvativo e di conseguenza avessero a produrre sostanziali modifiche agli atti, il progetto dovrà essere sottoposto nuovamente al C.T.A.;

3.che l'Amministrazione che provvederà al rilascio del provvedimento finale è tenuta ad acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previste per legge, ed a verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate e la congruità del progetto esecutivo con il progetto definitivo esaminato dal C.T.A. ed assunto a base del presente parere. E' fatto altresì obbligo, che nel caso che l'ottemperanza delle prescrizioni di Enti terzi avessero a richiedere varianti sostanziali o formali del progetto definitivo esaminato, il progetto completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura;

4.di inviare, per gli adempimenti di competenza, il presente atto al Comune di Frattamaggiore (NA) e al Settore Tutela Ambiente ove è visionabile la documentazione oggetto del procedimento de quo;

5.di trasmettere il presente atto al competente Settore Stampa e Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC ed al web master per la pubblicazione sul sito della Regione Campania.

Dr. Luigi Rauci

A.G.C. 05 - Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile - Settore Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento - **Decreto dirigenziale n.68 del 22 gennaio 2010 – Valutazione Ambientale Strategica - Parere del Comitato Tecnico per l'Ambiente relativo alla "Variante al P.R.G. del Comune di Frattamaggiore (NA) per la realizzazione di un parcheggio interrato ed a raso, alla via Padre Mario Vergara - Soggetto proponente: Vitale Maria - Autorita' procedente: Comune di Frattamaggiore (NA).**

PREMESSO:

che il titolo III della parte seconda del D.Lgs. 152/2006, così come sostituito dal D.Lgs 4/2008, in recepimento della Direttiva 42/2001/CE, detta norme in materia di Valutazione Ambientale Strategica di determinati piani e programmi che possono avere impatti significativi sull'ambiente e sul patrimonio culturale;

che, con Delibera di Giunta Regionale n. 426 del 14/03/2008 e succ. mod. e int., si è provveduto a riorganizzare le strutture (Comitato Tecnico Ambientale, Tavoli Tecnici) e le procedure istruttorie per la formulazione del parere di compatibilità ambientale, approvando apposito Disciplinare;

che, con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 80 del 22/04/2008 e succ. mod. e int., è stato costituito il Comitato Tecnico per l'Ambiente (C.T.A.);

che, con nota prot. n. 12573/09 acquisita al protocollo regionale n. 514814 del 11/06/2009, il Comune di Frattamaggiore (NA) ha trasmesso, per la verifica di assoggettabilità di cui all'art. 12 del D.Lgs. 152/06 e succ. mod. e int., la documentazione relativa alla "Variante al P.R.G. per la realizzazione di un parcheggio interrato ed a raso, alla via Padre Mario Vergara" da attuare nel territorio dell'Ente ad iniziativa di "Vitale Maria";

CONSIDERATO:

che la procedura di Valutazione Ambientale Strategica è svolta dai Tavoli Tecnici e si conclude con l'emanazione del Decreto del Dirigente Coordinatore dell'A.G.C. 05, previo parere del Comitato Tecnico Ambientale;

RILEVATO:

che per detta variante, istruita dal Tavolo Tecnico n. II, il C.T.A., nella seduta del 10 dicembre 2009, ha deciso l'esclusione dalla procedura di V.A.S., ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 del D.Lgs. 152/06 e succ. mod. e int.;

RITENUTO di dover provvedere all'emissione del decreto di esclusione dalla procedura di V.A.S.;

VISTA la delibera di G. R. n. 426/08 e succ. mod. e int.;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore, nonché della dichiarazione di conformità resa dal Dirigente del Servizio 03

DECRETA

per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente trascritti e confermati:

1.di escludere dalla procedura di V.A.S., su conforme giudizio del Comitato Tecnico per l'Ambiente espresso nella seduta del 10 dicembre 2009, la "Variante al P.R.G. per la realizzazione di un parcheggio interrato ed a raso, alla via Padre Mario Vergara, nel Comune di Frattamaggiore (NA)" ad iniziativa di "Vitale Maria";

2.di precisare che eventuali prescrizioni tecniche che i competenti organi avessero da impartire nel prosieguo dell'iter approvativo e di conseguenza avessero a produrre sostanziali modifiche agli atti, il progetto dovrà essere sottoposto nuovamente al C.T.A.;

3.che l'Amministrazione che provvederà al rilascio del provvedimento finale è tenuta ad acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previste per legge, ed a verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate e la congruità del progetto esecutivo con il progetto definitivo esaminato dal C.T.A. ed assunto a base del presente parere. E' fatto altresì obbligo, che nel caso che l'ottemperanza delle prescrizioni di Enti terzi avessero a richiedere varianti sostanziali o formali del progetto definitivo esaminato, il progetto completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura;

4.di inviare, per gli adempimenti di competenza, il presente atto al Comune di Frattamaggiore (NA) e al Settore Tutela Ambiente ove è visionabile la documentazione oggetto del procedimento de quo;

5.di trasmettere il presente atto al competente Settore Stampa e Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC ed al web master per la pubblicazione sul sito della Regione Campania.

Dr. Luigi Rauci

A.G.C. 05 - Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile - Settore Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento - **Decreto dirigenziale n. 69 del 22 gennaio 2010 – D. Lgs. 152/06 - art. 208 - Impianto mobile di recupero di rifiuti - Ditta GE.PA. Costruzioni s.a.s. di Marrazzo Franco, con sede legale in Pagani (SA) alla via I Trav. De Gasperi, 15/17 - D.D. n. 684 del 28.07.2009 - RETTIFICA**

PREMESSO:

CHE con decreto dirigenziale n. 684 del 28.07.2009 è stata rilasciata l'autorizzazione all'esercizio di un impianto mobile costituito da un frantoio per rifiuti inerti alla ditta GE.PA. COSTRUZIONI s.a.s. di Marrazzo Franco, legalmente rappresentata da Marrazzo Franco nato a Pagani (SA) il 19.08.1942, con sede legale in Pagani (SA) alla via I^ Traversa De Gasperi n. 15/17, iscritta alla C.C.I.A.A. di Salerno, C.F. 03364250658;

CHE con nota assunta al prot. n. 24897 del 13.01.2010 la suddetta ditta ha evidenziato che nel dispositivo del succitato D.D. è stato individuato un impianto mobile le cui connotazioni non sono corrispondenti a quelle reali;

RILEVATO

CHE effettivamente, per mero errore materiale, è stato indicato nel dispositivo del decreto dirigenziale 684/09 un impianto mobile descritto diversamente da quello da autorizzare e correttamente citato in narrativa;

RITENUTO doversi procedere alla rettifica del D.D. n. 684 del 28.07.2009 sostituendo nel dispositivo dello stesso i dati corrispondenti all'impianto mobile effettivamente autorizzato e cioè:

N.	Tipo Macchinario	Marca e modello	Matricola	Destinazione d'uso
1	Frantumatore mobile	OM ULISSE TK 096F	99°06100 T	Frantumazione materiali inerti

VISTO il D.Lgs. n. 152 del 03.04.2006 e successive modifiche ed integrazioni;
VISTA la delibera di Giunta Regionale n°1411 del 27.07. 2007;
VISTO il decreto dirigenziale n. 684 del 28.07.2009;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore, nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente del Servizio 02

DECRETA

per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

1) **RETTIFICARE** il decreto dirigenziale n. 684 del 28.07.2009, concernente l'autorizzazione all'esercizio di un impianto mobile costituito da un frantoio per rifiuti inerti alla ditta GE.PA. COSTRUZIONI s.a.s. di Marrazzo Franco, legalmente rappresentata da Marrazzo Franco nato a Pagani (SA) il 19.08.1942, con sede legale in Pagani (SA) alla via I^ Traversa De Gasperi n. 15/17, iscritta alla C.C.I.A.A. di Salerno, C.F. 03364250658, sostituendo nel dispositivo dello stesso i dati corrispondenti all'impianto mobile effettivamente autorizzato e cioè:

N.	Tipo Macchinario	Marca e modello	Matricola	Destinazione d'uso
1	Frantumatore mobile	OM ULISSE TK 096F	99°06100T	Frantumazione materiali inerti

2) **TRASMETTERE** il presente provvedimento, che ha validità sull'intero territorio nazionale:
- alla ditta GE.PA. COSTRUZIONI s.a.s. di Marrazzo Franco;
- al Comune di Pagani;
- all'Amministrazione Provinciale di Salerno;
- a tutte le Regioni d'Italia, con preghiera di trasmissione alle rispettive province, nonché alle Province Autonome di Trento e Bolzano

3) **PUBBLICARE** il presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

Dott. Luigi Rauci

A.G.C. 05 - Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile - Settore Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento - **Decreto dirigenziale n. 70 del 22 gennaio 2010 – Valutazione Ambientale Strategica - Parere del Comitato Tecnico per l'Ambiente relativo al "Piano Urbanistico Attuativo" "Cittadella del Benessere" in zona Masseria del Vecchio nel comune di Casoria (NA) - Soggetto proponente: COGEI costruzioni - Autorita' procedente: Comune di Casoria (NA).**

PREMESSO:

che il titolo III della parte seconda del D.Lgs. 152/2006, così come sostituito dal D.Lgs 4/2008, in recepimento della Direttiva 42/2001/CE, detta norme in materia di Valutazione Ambientale Strategica di determinati piani e programmi che possono avere impatti significativi sull'ambiente e sul patrimonio culturale;

che, con Delibera di Giunta Regionale n. 426 del 14/03/2008 e succ. mod. e int., si è provveduto a riorganizzare le strutture (Comitato Tecnico Ambientale, Tavoli Tecnici) e le procedure istruttorie per la formulazione del parere di compatibilità ambientale, approvando apposito Disciplinare;

che, con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 80 del 22/04/2008 e succ. mod. e int., è stato costituito il Comitato Tecnico per l'Ambiente;

che, con nota acquisita al protocollo regionale n. 478382 del 1.6.2009 e successive , il Comune di Casoria (NA) ha trasmesso la documentazione relativa al "Piano Urbanistico Attuativo " Cittadella del Benessere" in zona Masseria del Vecchio nel comune di Casoria (NA) ad iniziativa della COGEI Costruzioni;

CONSIDERATO:

che la procedura di Valutazione Ambientale Strategica è svolta dai Tavoli Tecnici e si conclude con l'emanazione del Decreto del Dirigente Coordinatore dell'A.G.C. 05, previo parere del Comitato Tecnico Ambientale;

RILEVATO:

che detto piano, istruito dal Tavolo Tecnico n. III e sottoposto all'esame del C.T.A. nella seduta del 14.1.2010 , ha ottenuto parere di compatibilità ambientale favorevole;

RITENUTO di dover provvedere all'emissione del decreto di compatibilità ambientale;

VISTA la delibera di G. R. n. 426/08 e succ. mod. e int.;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore, nonché della dichiarazione di conformità resa dal Dirigente del Servizio 03

DECRETA

per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente trascritti e confermati:

1.di esprimere parere di compatibilità ambientale favorevole in merito al "Piano Urbanistico Attuativo " Cittadella del Benessere" in zona Masseria del Vecchio nel comune di Casoria (NA), su conforme giudizio del Comitato Tecnico per l'Ambiente ottenuto nella seduta del 14.1.2010 ;

2.di precisare che eventuali prescrizioni tecniche che i competenti organi avessero da impartire nel prosieguo dell'iter approvativo e di conseguenza avessero a produrre sostanziali modifiche agli atti, il progetto dovrà essere sottoposto nuovamente al C.T.A.;

3.che l'Amministrazione che provvederà al rilascio del provvedimento finale è tenuta ad acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previste per legge, ed a verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate e la congruità del progetto esecutivo con il progetto definitivo esaminato dal C.T.A. ed assunto a base del presente parere. E' fatto altresì obbligo, che nel caso che l'ottemperanza delle prescrizioni di Enti terzi avessero a richiedere varianti sostanziali o formali del progetto definitivo esaminato, il progetto completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura;

4.di inviare, per gli adempimenti di competenza, il presente atto al Comune di Casoria (NA) e al Settore Tutela Ambiente ove è visionabile la documentazione oggetto del procedimento de quo;

5.di trasmettere il presente atto al competente Settore Stampa e Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC ed al web master per la pubblicazione sul sito della Regione Campania.

Dr. Luigi Rauci

A.G.C. 05 - Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile - Settore Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento - **Decreto dirigenziale n. 71 del 22 gennaio 2010 – Valutazione Ambientale Strategica - Parere del Comitato Tecnico per l'Ambiente relativo alla "Variante al P.R.G. zona F2 per il progetto di adeguamento strutturale, tecnologico e funzionale della casa di cura "Villa dei Fiori" nel Comune di Mugnano (NA) Foglio 2 p.lle 164-212-749-1563-612-521- Soggetto proponente: Casa di Cura "Vila dei Fiori"- Autorita' procedente: Comune di Mugnano (NA).**

PREMESSO:

che il titolo III della parte seconda del D.Lgs. 152/2006, così come sostituito dal D.Lgs 4/2008, in recepimento della Direttiva 42/2001/CE, detta norme in materia di Valutazione Ambientale Strategica di determinati piani e programmi che possono avere impatti significativi sull'ambiente e sul patrimonio culturale;

che, con Delibera di Giunta Regionale n. 426 del 14/03/2008 e succ. mod. e int., si è provveduto a riorganizzare le strutture (Comitato Tecnico Ambientale, Tavoli Tecnici) e le procedure istruttorie per la formulazione del parere di compatibilità ambientale, approvando apposito Disciplinare;

che, con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 80 del 22/04/2008 e succ. mod. e int., è stato costituito il Comitato Tecnico per l'Ambiente (C.T.A.);

che, con nota prot. n. 1950 del 27.1.2009 acquisita al protocollo regionale n. 79027 del 30.1.2009 , il Comune di Mugnano (NA) ha trasmesso la documentazione, per la richiesta di verifica di assoggettabilità, relativa alla "Variante al P.R.G. zona F2 per il progetto di adeguamento strutturale, tecnologico e funzionale della casa di cura " Villa dei Fiori" Foglio 2 p.lle 164-212-749-1563-612-521- ;

CONSIDERATO:

che la procedura di Valutazione Ambientale Strategica è svolta dai Tavoli Tecnici e si conclude con l'emanazione del Decreto del Dirigente Coordinatore dell'A.G.C. 05, previo parere del Comitato Tecnico Ambientale;

RILEVATO:

che per detta variante, istruita dal Tavolo Tecnico n. III, il C.T.A., nella seduta del 14./01/2010, ha deciso l'esclusione dalla procedura di V.A.S., ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 del D.Lgs. 152/06 e succ. mod. e int.;

RITENUTO di dover provvedere all'emissione del decreto di esclusione dalla procedura di V.A.S.;

VISTA la delibera di G. R. n. 426/08 e succ. mod. e int.;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore, nonché della dichiarazione di conformità resa dal Dirigente del Servizio 03

DECRETA

per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente trascritti e confermati:

1.di escludere dalla procedura di V.A.S., su conforme giudizio del Comitato Tecnico per l'Ambiente espresso nella seduta del 14.1.2010 , la "Variante al P.R.G. zona F2 per il progetto di adeguamento strutturale, tecnologico e funzionale della casa di cura " Villa dei Fiori" Foglio 2 p.lle 164-212-749-1563-612-521- ;

2.di precisare che eventuali prescrizioni tecniche che i competenti organi avessero da impartire nel prosieguo dell'iter approvativo e di conseguenza avessero a produrre sostanziali modifiche agli atti, il progetto dovrà essere sottoposto nuovamente al C.T.A.;

3.che l'Amministrazione che provvederà al rilascio del provvedimento finale è tenuta ad acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previste per legge, ed a verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate e la congruità del progetto esecutivo con il progetto definitivo esaminato dal C.T.A. ed assunto a base del presente parere. E' fatto altresì obbligo, che nel caso che l'ottemperanza delle prescrizioni di Enti terzi avessero a richiedere varianti sostanziali o formali del progetto definitivo esaminato, il progetto completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura;

4.di inviare, per gli adempimenti di competenza, il presente atto al Comune di Mugnano (NA) e al Settore Tutela Ambiente ove è visionabile la documentazione oggetto del procedimento de quo;

5.di trasmettere il presente atto al competente Settore Stampa e Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC ed al web master per la pubblicazione sul sito della Regione Campania.

Dr. Luigi Rauci

A.G.C. 05 - Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile - Settore Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento - **Decreto dirigenziale n. 72 del 22 gennaio 2010 – Valutazione Ambientale Strategica - Parere del Comitato Tecnico per l'Ambiente relativo alla "Variante al Programma di fabbricazione per insediamento turistico-scientifico denominato Astro-Turismo in localita' Vallata Tammaro" - Soggetto proponente ed Autorita' procedente: Comune di Sassinoro (BN) - Conferma Parere.**

PREMESSO:

che il titolo III della parte seconda del D.Lgs. 152/2006, così come sostituito dal D.Lgs 4/2008, in recepimento della Direttiva 42/2001/CE, detta norme in materia di Valutazione Ambientale Strategica di determinati piani e programmi che possono avere impatti significativi sull'ambiente e sul patrimonio culturale;

che, con Delibera di Giunta Regionale n. 426 del 14/03/2008, si è provveduto a riorganizzare le strutture (Comitato Tecnico Ambientale, Tavoli Tecnici) e le procedure istruttorie per la formulazione del parere di compatibilità ambientale, approvando apposito Disciplinare;

che, con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 80 del 22/04/2008, è stato costituito il Comitato Tecnico per l'Ambiente;

che con istanza del 16 ottobre 2007 prot. n. 3020, acquisita al protocollo regionale n. 0884783 del 18 ottobre 2007, il Comune di Sassinoro (BN) ha trasmesso la documentazione relativa alla "Variante al Programma di fabbricazione per insediamento turistico-scientifico denominato Astro-Turismo in località Vallata Tammaro" da realizzare nel territorio dell'Ente;

che il progetto di variante di cui sopra ha ottenuto il parere favorevole di compatibilità ambientale nella seduta del CTA del 30.09.2008;

che la procedura di Valutazione Ambientale Strategica si è conclusa con l'emanazione del D.D. n. 916 del 7.10.2008

CONSIDERATO:

che si sono rese necessarie, a seguito del parere negativo della Soprintendenza per i Beni Architettonici e paesaggistici per le province di Caserta e Benevento,alcune modifiche di natura edilizia da apportare al progetto originario;

che l'Autorità procedente ha chiesto l'eventuale conferma del parere precedentemente espresso;

che il Tavolo Tecnico III ha esaminato le modifiche ritenendole di natura meramente tecnica/edilizia e considerando le stesse non suscettibili di produrre effetti negativi sull'ambiente, oltre quelli precedentemente considerati e valutati:

RILEVATO:

che il CTA, accogliendo le conclusioni del Tavolo Tecnico III, ha confermato il parere di compatibilità ambientale favorevole per la variante al PRG in argomento, già espresso nella seduta del 30.9.2009, valutando le modifiche proposte al progetto originario di natura meramente tecnica/edilizia e considerando le stesse non suscettibili di produrre effetti negativi sull'ambiente, oltre quelli precedentemente considerati e valutati;

VISTA la delibera di G. R. n° 426/08;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore, nonché della dichiarazione di conformità resa dal Dirigente del Servizio 03

DECRETA

per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente trascritti e confermati:

1.di confermare il parere favorevole di compatibilità ambientale, in merito alla "Variante al Programma di fabbricazione per insediamento turistico-scientifico denominato Astro-Turismo" in località Vallata Tammaro del comune di Sassinoro, già espresso nella seduta del 30.9.2009, valutando le modifiche proposte al progetto originario di natura meramente tecnica/edilizia e considerando le stesse non suscettibili di produrre effetti negativi sull'ambiente, oltre quelli precedentemente considerati e valutati;

2.di precisare che eventuali prescrizioni tecniche che i competenti organi avessero da impartire nel prosieguo dell'iter approvativo e di conseguenza avessero a produrre sostanziali modifiche agli atti, il progetto dovrà essere sottoposto nuovamente al C.T.A.;

3.che l'Amministrazione che provvederà al rilascio del provvedimento finale è tenuta ad acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previste per legge, ed a verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate e la congruità del progetto esecutivo con il progetto definitivo esaminato dal C.T.A. ed assunto a base del presente parere. E' fatto altresì obbligo, che nel caso che l'ottemperanza delle prescrizioni di Enti terzi avessero a richiedere varianti sostanziali o formali del progetto definitivo esaminato, il progetto completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura;

4.di inviare, per gli adempimenti di competenza, il presente atto al Comune di Sassinoro (BN) e al Settore Tutela Ambiente ove è visionabile la documentazione oggetto del procedimento de quo;

5.di trasmettere il presente atto al competente Settore Stampa e Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC ed al web master per la pubblicazione sul sito della Regione Campania.

Dr. Luigi Rauci

A.G.C. 05 - Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile - Settore Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento - **Decreto dirigenziale n. 73 del 25 gennaio 2010 – Progetto di "Salvaguardia, recupero e valorizzazione ambiente locale" della Comunita' Montana del Fortore - Presa d'Atto.**

PREMESSO

- CHE con delibera CIPE del 21.12.93, successivamente modificata ed integrata con delibere CIPE del 3.8.94 e 21.12.95 fu approvato il Programma Triennale per la Tutela dell'Ambiente 94/96;

- CHE la Regione Campania, con delibere del consiglio regionale n° 134/1/94 n° 170/2/94 approvò il Documento Regionale relativo al Programma Triennale 94/96 con il quale furono individuati gli interventi a favore della Regione Campania nell'ambito dell'Area Programmata "E" – Area di Sviluppo Occupazionale nel Mezzogiorno per un importo complessivo di £ 96.234.000.000 (€ 49.700.713,23);

- CHE la Comunità Montana del Fortore con sede in San Bartolomeo in Galdo (BN) fu individuata quale Soggetto Titolare dell'intervento denominato "Salvaguardia, recupero e valorizzazione ambiente locale" inserito nel Documento Regionale di Programma Triennale 94/96 relativo all'Area Programmata "E" e finanziato per € 1.807.599,14;

- CHE, l'intervento in parola prevedeva il recupero del verde urbano, con l'impiego temporaneo di n° 45 unità lavorative;

- CHE la Comunità Montana in data 31.12.2002 ha ultimato il progetto "Salvaguardia, recupero e valorizzazione ambiente locale" inserito nel Documento Regionale di Programma Triennale 94/96 relativo all'Area Programmata "E" e finanziato per € 1.807.599,14;

CONSIDERATO

- CHE a seguito delle esperienze acquisite nel campo del recupero del verde urbano e nella gestione di personale disoccupato la Comunità Montana del Fortore trasmetteva la delibera di Giunta Esecutiva n° 153 del 06.12.2004 con la quale approvava un nuovo progetto per "Salvaguardia, recupero e valorizzazione ambiente locale" il cui importo ammonta a € 650.000,00;

- CHE con Decreto Dirigenziale n° 387 del 29.12.2004 il Settore Tutela dell'Ambiente della Regione Campania ha impegnato la somma di € 650.000,00 sul Capitolo n° 1210 della U.P.B. 1.74.174, per il progetto "Salvaguardia, recupero e valorizzazione ambiente locale" predisposto dalla Comunità Montana del Fortore;

- CHE con delibera di Giunta Esecutiva n° 241 del 20.12.2005 la Comunità Montana del Fortore riapprovava il Quadro Economico per la somma di € 650.000,00;

- CHE con nota prot. n° 219 del 13.01.2010 la Comunità Montana del Fortore ha trasmesso la relazione tecnica relativa al progetto "Salvaguardia, recupero e valorizzazione ambiente locale" dalle quale emerge che l'intervento in questione rappresenta un'integrazione, implementazione e miglioramento delle attività già realizzate nell'ambito del progetto finanziato con le risorse P.T.T.A.;

RITENUTO

DI dover prendere atto dell'approvazione del progetto d'implementazione e miglioramento dell'intervento denominato "Salvaguardia, recupero e valorizzazione ambiente locale" predisposto dalla Comunità Montana del Fortore;

CHE il rapporto tra la Regione e la Comunità Montana del Fortore possa essere disciplinato, per analogia, con le modalità di cui alla Delibera di Giunta Regionale n° 6525 del 19.10.1999 "…. Approvazione procedure di cui alla Delibera CIPE del 21.12.1993 s.m.i…."

VISTA

La Delibera CIPE del 21.12.93;
La Delibera di Giunta n° 8826/99;
La Delibera di Giunta n° 6525/99;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore Tutela dell'Ambiente.

DECRETA

per i motivi di cui alle premesse che qui si intendono integralmente riportati e trascritti, di:

- prendere atto del progetto "Salvaguardia, recupero e valorizzazione ambiente locale" approvato dalla Comunità Montana del Fortore con Giunta Esecutiva n° 241 del 20.12.2005 dell'importo di € 650.000,00, impegnati sul Capitolo n° 1210 della U.P.B. 1.74.17 4 del Bilancio regionale;

- stabilisce il rapporto tra la Regione e la Comunità Montana del Fortore è disciplinato, per analogia, con le modalità di cui alla Delibera di Giunta Regionale n° 6525 del 19.10.1999 "…. Approvazione procedure di cui alla Delibera CIPE del 21.12.1993 s.m.i…."

- stabilire che alla liquidazione del finanziamento si provvederà con successivi decreti dirigenziali;

- di trasmettere copia del presente atto, per quanto di competenza, alla Comunità Monta del Fortore, all'Assessore all'Ambiente e al Settore Tutela Ambiente, al Settore Entrata e Spesa nonché al Settore Stampa Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul BURC

Il Dirigente del Settore
Dr. Luigi Rauci

A.G.C. 05 - Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile - Settore Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento - **Decreto dirigenziale n. 74 del 25 gennaio 2010 – POR FESR Campania 2007/2013: Decreto di conferimento incarico alla dr.ssa Alaia Teresa per l'espletamento dell'attivita' di Assistenza Tecnica all'AGC 05 - Settore Tutela Ambiente - Ufficio dell'Autorita' Ambientale Regionale.**

PREMESSO

- che con D.D. dell'AGC 09 n. 319/2008 è stata approvata la procedura per l'attivazione delle risorse a valere sul POR FESR Campania 20007/2013, Obiettivo Operativo 7.1, che prevede la possibilità per le strutture regionali coinvolte nell'attuazione del Programma di richiedere l'attivazione di azioni a valere sull'Obiettivo Operativo 7.1, predisponendo un Programma triennale di interventi di assistenza tecnica attraverso la apposita Scheda per la Programmazione;

- che l'AGC 05, in attuazione del citato D.D. n. 319/2008, ha predisposto e trasmesso all'Autorità di Gestione, con nota prot. n. 172336 del 27/02/2009, integrata con nota prot. n. 413212 del 12/05/2009, le schede programmazione AT AGC 05 e, con nota prot. n. 275759 del 30/03/2009, integrata con nota prot. n. 402958 del 08/05/2009, la scheda programmazione AT relativa all'Ufficio dell'Autorità Ambientale Regionale;

- che il Coordinatore AGC 09 – Autorità di Gestione del POR FESR 2007/13 – con D.D. n. 161 del 26/05/2009 ha ammesso a finanziamento, a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 7.1 del POR FESR Campania 2007/2013, la programmazione di AT dell'Ufficio dell'Autorità Ambientale e con Decreti Dirigenziali nn. 200, 201, 202, 203 e 204 dell'11/06/2009 la programmazione di AT dell'AGC 05;

- che la programmazione presentata prevede, tra l'altro, l'affidamento di incarichi di collaborazione coordinata e continuativa a supporto dei responsabili e dei team degli Obiettivi Operativi 1.2, 1.3, 1.4, 1.6, 1.8 e dell'Ufficio dell'Autorità Ambientale;

- che con D.D. n. 8 del 23/06/2009 del Coordinatore AGC 05, pubblicato sul BURC n. 46 del 20/01/09, sono state approvate, d'intesa con i Responsabili di Obiettivo Operativo (ROO), le modalità per la selezione di esperti e l'acquisizione delle professionalità di supporto ed assistenza tecnica all'AGC 05 nell'ambito del POR FESR Campania 2007/2013, Obiettivi Operativi 1.2, 1.3, 1.4, 1.6, 1.8, e all'Ufficio dell'Autorità Ambientale;

- che tali modalità prevedono, tra l'altro, che i candidati saranno selezionati dalla Short List AGC 05, istituita con D.D. n. 1406/2007 e n. 9/2008 e approvata con D.D. n. 58/2009, e dalla banca dati del Dipartimento della Funzione Pubblica (DFP) come interrogata dall'Autorità di Gestione AGC 09;

- che con D.D. n. 10 del 01/07/2009 si è proceduto alla nomina della Commissione di Valutazione e all'individuazione del responsabile del procedimento;

- che con D.D. n. 15 del 30/07/2009, pubblicato sul BURC n. 50 del 17/08/2009, si è precisato che l'AGC 05, oltre ad utilizzare l'estrazione già effettuata dall'AGC 09, si sarebbe potuto procedere ad interrogare la banca dati del DFP con le stesse modalità utilizzate dall'Autorità di Gestione ossia inoltrando alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Funzione Pubblica, formale richiesta di accesso alla Banca Dati Esperti per l'acquisizione di curricula che rispondano a determinate caratteristiche (titolo di studio, aree e settori di competenza, pregresse esperienze) rispondenti ai profili delle figure professionali da selezionare;

CONSIDERATO

- che con nota prot. n. 0201257 del 09/03/2009 è stata effettuata una ricognizione al fine di verificare la possibilità di trasferimenti di personale da altre Aree all'AGC 05 da destinare al supporto delle seguenti attività: Programmazione, Istruttoria e Attuazione Obiettivi Operativi AGC 05 - POR FESR 2007/13; Monitoraggio, Certificazione e Controllo Obiettivi Operativi AGC 05 - POR FESR 2007/13; Accertamenti e valutazioni preliminari necessari a verificare la fattibilità tecnica, economica e amministrativa degli interventi da ammettere a finanziamento;

- che la richiesta di personale ha avuto esito negativo, comunicato con nota prot.n.475516 del 29/05/2009 dal Settore Organizzazione e Metodo;

- che permane dunque la necessità di acquisire competenze con esperienza coerente con le attività di competenza dell'AGC 05 per la gestione di programmi cofinanziati dai fondi Strutturali;

- che il Coordinatore dell'AGC 09, Responsabile dell'Obiettivo Operativo 7.1, con nota prot. n. 669169 del 23/07/2009, avente ad oggetto: "POR FESR 2007/2013 - Ob. Op. 7.1. - programmazione delle risorse di A.T.", ha comunicato che con proprio Decreto Dirigenziale n. 382 del 23/10/2008 è stato approvato il bando per l'affidamento del Servizio di Assistenza Tecnica implementazione, coordinamento, attuazione e controllo del POR FESR Campania 2007/2013 ed ha invitato i Responsabili di Obiettivo Operativo a verificare l'eventuale sovrapposizione dei propri fabbisogni con quanto previsto nel bando emanato dall'AGC 09;

- che, con nota prot. n. 0706795 del 04/08/2009 indirizzata all'AGC 09, si è proceduto a trasmettere la rimodulazione, effettuata dai ROO e dal Responsabile dell'Autorità Ambientale, delle professionalità di supporto da selezionare definendo i profili professionali pertinenti alle attività dell'AGC 05 e relativi requisiti, nel rispetto del piano economico e temporale approvato dall'AGC 09 con gli appositi decreti di finanziamento sopracitati;

- che l'AGC 09, con nota protocollo n. 0758468 del 03/09/2009, non ha rilevato motivi ostativi alla rimodulazione delle professionalità da acquisire;

- che con nota prot. n. 0803659 del 21/09/2009 si è proceduto ad inoltrare alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Funzione Pubblica, formale richiesta di accesso alla Banca Dati Esperti per l'acquisizione di curricula rispondenti ai profili e relativi requisiti indicati da ciascun Responsabile di Obiettivo Operativo e dal Responsabile dell'Autorità Ambientale;

- che il Dipartimento della Funzione Pubblica, in data 19 e 20 ottobre 2009, ha proceduto alla trasmissione, per ciascun profilo, dell'esito dell'interrogazione effettuata;

- che con D.D. n. 22/2009 si è stabilito di procedere alla selezione finalizzata all'acquisizione delle professionalità di supporto ed assistenza tecnica all'AGC 05 nell'ambito del POR FESR Campanai 2007/2013, Obiettivi Operativi 1.2, 1.3, 1.4, 1.6, 1.8, e all'Ufficio dell'Autorità Ambientale, riportate nell'allegato al decreto stesso;

- che con il citato D.D. n. 22/2009 sono state, altresì, ridefinite le modalità di selezione dei candidati;

RILEVATO

- che, su richiesta del Coordinatore AGC 05 prot. n. 911385 del 23/10/2009, il Coordinatore AGC 09, con Decreti Dirigenziali nn. 330/2009, 327/2009, 328/2009, 331/2009, 329/2009, 326/2009, ha effettuato l'impegno di spesa per il programma triennale di AT AGC 05 – acquisizione apporti professionali a contratto Obiettivi Operativi 1.2, 1.3, 1.4, 1.6, 1.8 e Autorità Ambientale, a valere sulle risorse POR FESR Campania 2007/2013, Obiettivo Operativo 7.1;

- che la Commissione, nominata con D.D. n. 10/2009, ha proceduto ad espletare la selezione dei candidati per i profili allegati al D.D. n. 22/2009, secondo i criteri e le modalità previste dai Decreti Dirigenziali n. 8/2009, n. 15/2009, n. 22/2009, così come risulta dai verbali redatti dalla medesima Commissione;

- che con l'ultimo verbale, n. 11 del 23/12/2009, la Commissione, al termine dell'iter di selezione, ha individuato, sulla base dei curricula vitae analizzati, delle competenze e degli aspetti motivazionali valutati in fase di colloquio, i candidati maggiormente rispondenti ai profili di cui al richiamato D.D. n. 22/2009 e quindi alle esigenze manifestate dai responsabili degli Obiettivi Operativi interessati e dell'Ufficio dell'Autorità Ambientale;

- che il Responsabile del Procedimento della procedura de quo, nominato con D.D. n. 10/2009, ha relazionato sulla regolarità amministrativa della procedura di selezione e la conformità della stessa alla normativa vigente nazionale e regionale, ritrasmettendo gli atti al Coordinatore AGC 05 per i provvedimenti consequenziali;

- che successivamente, con D.D. n. 25 del 30 dicembre 2009, pubblicato sul BURC n. 5 del 18/01/2010, il Coordinatore dell'AGC 05 ha preso atto dei lavori svolti dalla Commissione, nominata con D.D. n. 10/2009 e dell'esito dei lavori della Commissione stessa di cui al verbale n. 11 del 23/12/2009 e quindi dell'individuazione, sulla base dei curricula vitae analizzati, delle competenze e degli aspetti motivazionali, valutati in fase di colloquio, dei candidati maggiormente rispondenti ai profili di cui al richiamato D.D. n. 22/2009;

RITENUTO

- di dover prendere atto del D.D. n. 25/2009 con il quale è stato approvato l'esito dei lavori della Commissione di cui al verbale n. 11 del 23/12/2009 e quindi dell'individuazione, sulla base dei curricula vitae analizzati, delle competenze e degli aspetti motivazionali, valutati in fase di colloquio, dei candidati maggiormente rispondenti ai profili di cui al richiamato D.D. n. 22/2009;

- di dover conferire l'incarico di collaborazione coordinata e continuativa che, come previsto nelle schede di programmazione di Assistenza Tecnica degli Obiettivi Operativi coinvolti e dell'Autorità Ambientale, è di competenza del Dirigente del Settore 02 AGC 05 Tutela Ambiente, presso cui è incaridinato l'Ufficio dell'Autorità Ambientale Regionale, alla dott.ssa Alaia Teresa, nata a Napoli il 19/04/1974, che opererà a supporto dell'Ufficio dell'Autorità Ambientale per le attività di elaborazione schemi di atti normativi e amministrativi, monitoraggio e reporting sullo stato di attuazione della normativa comunitaria, nazionale e regionale rilevante per l'attuazione del programma; supporto alle relazioni istituzionali con i soggetti partecipanti al Comitato do Sorveglianza del POR FESR, partecipazioni a riunioni e gruppi di lavoro, revisione di bandi ed altri strumenti attuativi del programma, supporto informativo e tecnico in relazione a specifiche problematiche in materia ambientale e per quant'altro si renderà necessario a seguito di riprogrammazione delle attività dell'Ufficio Autorità Ambientale;

- stabilire che l'incarico decorrerà dal 01/02/2010, come indicato nel contratto allegato, il cui schema è stato approvato con DD n. 25/2009;

- di confermare che il contratto allegato, che forma parte integrante e sostanziale del presente decreto, avrà la durata di anni tre, pari alla programmazione AT AGC 05 approvata dall'Autorità di Gestione, salvo proroghe per la durata massima corrispondente al periodo di attuazione del POR FESR Campania 2007/2013, compatibilmente con la normativa vigente in materia di affidamento di incarichi esterni (D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.) e, comunque, nel limite delle risorse finanziarie assegnate dall'Obiettivo Operativo 7.1;

- di dover corrispondere, per l'intera durata contrattuale, il compenso lordo annuo di € 63.325/00 annui, di cui € 50.000/00 a titolo di compenso lordo annuo a valere sulle risorse assegnate con DD AGC 09 n. 161 del 26/05/2009 e n. 328 del 10/11/2009 all'Ufficio dell'Autorità Ambientale, ed € 13.325/00 massimo per oneri di legge fiscali e contributivi a carico dell'amministrazione regionale, da calcolare sulla base

della situazione fiscale del contraente, a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 7.1 del POR FESR Campania 2007/2013, giusto impegno di cui al DD AGC 09 n. 328/09 a valere sul capitolo 2680 UPB 22.84.245;

VISTO

il D.D. AGC 09 n.319/2008;
il D.D. n. AGC 09 n. 161/2009;
il D.D. n. 8/2009;
il D.D. n. 10/2009;
il D.D. n. 15/2009;
il D.D. n. 22/2009;
il D.D. AGC 09 n. 328/2009;
il D.D. n. 25/2009;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore e dal responsabile del procedimento,

DECRETA

per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate:

- di prendere atto del D.D. n. 25/2009 con il quale è stato approvato l'esito dei lavori della Commissione, nominata con DD n. 10/09, di cui al verbale n. 11 del 23/12/2009 e quindi dell'individuazione, sulla base dei curricula vitae analizzati, delle competenze e degli aspetti motivazionali, valutati in fase di colloquio, dei candidati maggiormente rispondenti ai profili di cui al richiamato D.D. n. 22/2009;

- di conferire pertanto l'incarico di collaborazione coordinata e continuativa che, come previsto nelle schede di programmazione di Assistenza Tecnica degli Obiettivi Operativi coinvolti e dell'Autorità Ambientale, è di competenza del Dirigente del Settore 02 AGC 05 Tutela Ambiente, presso cui è incaridinato l'Ufficio dell'Autorità Ambientale Regionale, alla dott.ssa Alaia Teresa, nata a Napoli il 19/04/1974, che opererà a supporto dell'Ufficio dell'Autorità Ambientale per le attività di elaborazione schemi di atti normativi e amministrativi, monitoraggio e reporting sullo stato di attuazione della normativa comunitaria, nazionale e regionale rilevante per l'attuazione del programma; supporto alle relazioni istituzionali con i soggetti partecipanti al Comitato do Sorveglianza del POR FESR, partecipazioni a riunioni e gruppi di lavoro, revisione di bandi ed altri strumenti attuativi del programma, supporto informativo e tecnico in relazione a specifiche problematiche in materia ambientale e per quant'altro si renderà necessario a seguito di riprogrammazione delle attività dell'Ufficio Autorità Ambientale;

- di stabilire che l'incarico decorrerà dal 01/02/2010, come indicato nel contratto allegato, il cui schema è stato approvato con DD n. 25/2009;

- di confermare che il contratto allegato, che forma parte integrante e sostanziale del presente decreto, avrà la durata di anni tre, pari alla programmazione AT AGC 05 approvata dall'Autorità di Gestione, salvo proroghe per la durata massima corrispondente al periodo di attuazione del POR FESR Campania 2007/2013, compatibilmente con la normativa vigente in materia di affidamento di incarichi esterni (D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.) e, comunque, nel limite delle risorse finanziarie assegnate dall'Obiettivo Operativo 7.1;

- di corrispondere, per l'intera durata contrattuale, il compenso lordo annuo di € 63.325/00 annui, di cui € 50.000/00 a titolo di compenso lordo annuo a valere sulle risorse assegnate con DD AGC 09 n. 161 del 26/05/2009 e n. 328 del 10/11/2009 all'Ufficio dell'Autorità Ambientale, ed € 13.325/00 massimo per oneri di legge fiscali e contributivi a carico dell'amministrazione regionale, da calcolare sulla base della situazione fiscale del contraente, a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 7.1 del POR FESR Campania 2007/2013, giusto impegno di cui al DD AGC 09 n. 328/09 a valere sul capitolo 2680 UPB 22.84.245;

- di notificare all'interessato il presente atto e, per i successivi adempimenti, all'AGC 05, al team di controllo di 1° livello di progetti a titolarità regio nale AGC 05, all'AGC 09, all'AGC 07 Settore 01 Servizio 02, all'Ufficio Anagrafe delle Prestazioni, all'AGC 08 e al Settore Stampa, documentazione, informazione per la pubblicazione sul BURC e per l'immissione sul sito www.regione.campania.it.

Il Dirigente del Settore
Dr. Luigi Rauci

Area Generale di Coordinamento 05 "Ecologia e Tutela dell'ambiente"
Settore Tutela Ambiente

Programma Operativo F.E.S.R. Campania 2007-2013

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE CAMPANIA

SCRITTURA PRIVATA

Affidamento di incarico triennale di collaborazione coordinata e continuativa per lo svolgimento delle attività di assistenza tecnica specialistica all'Ufficio dell'Autorità Ambientale Regionale

L'anno 2010 il giorno __ del mese di gennaio in Napoli, presso la sede della Giunta Regionale della Campania - Area Generale di Coordinamento 05 "Ecologia e Tutela dell'Ambiente", Via de Gasperi n.28,

TRA

la **Regione Campania** (d'ora in poi per brevità *Regione*) C.F. 80011990639, nella persona di Luigi Rauci, nato a Caserta il 09.04.1946, Dirigente del Settore Tutela Ambiente dell'A.G.C. n° 05, presso cui è incardinato l'ufficio dell'Autorità Ambientale, beneficiario delle risorse destinate all'assistenza tecnica dell'Obiettivo Operativo 7.1, in forza dei Decreti Dirigenziali n° 161 del 26.05.2009 e n. 328 del 10.11.2009 dell'A.G.C. 09 Settore 02, autorizzato alla sottoscrizione del presente atto in attuazione delle disposizioni di cui all'articolo 4, comma 2 della Legge Regionale n°24/2005, e domiciliato per la carica in Napoli alla via De Gasperi n. 28,

E

la **dott.sa Alaia Teresa**, (di seguito denominata *Collaboratrice*) nata a Napoli il 19.04.1974, e ivi residente alla via degli Astronauti- Piazza Andromeda n. 3, C.F. LAA TRS 74D59 F839W

PREMESSO

- che la Commissione Europea, con decisione n° C (2007) 4265 dell' 11/09/2007, ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania F.E.S.R. 2007-2013 (d'ora in poi per brevità *P.O. F.E.S.R. 2007-2013*);
- che la Giunta Regionale, con Deliberazione n° 1921 del 09/11/2007, pubblicata sul B.U.R.C. speciale del 23/11/2007, ha preso atto della Decisione della Commissione Europea di approvazione del P.O. F.E.S.R. 2007-2013;
- che con D.P.G.R. n°62 del 07/03/2008 sono stati designati quali Responsabili di Obiettivo Operativo del P.O. F.E.S.R. 2007-2013 i Dirigenti pro-tempore dei Settori nei quali gli Obiettivi Operativi sono istituzionalmente incardinati;
- che l'Asse 7 del P.O. F.E.S.R. 2007-2013 nel suo complesso ha l'obiettivo di contribuire a massimizzare l'attuazione efficace della politica di Coesione, in riferimento agli interventi finanziati dal F.E.S.R. conformi ai campi di intervento elencati all'art. 3 Regolamento 1080/2006;
- che nell'ambito di tale Asse è stato individuato l'Obiettivo Operativo 7.1 - "Assistenza Tecnica";
- che con D.G.R. 1081/2008 sono state approvate le Linee Guida per l'attuazione dell'Obiettivo Operativo 7.1 del P.O. F.E.S.R. 2007-2013, condizione di ammissibilità per l'avvio delle operazioni afferenti all'Obiettivo, rinviando a successivi atti del Responsabile dell'Obiettivo Operativo 7.1 del P.O. F.E.S.R. 2007-2013 l'adozione dei consequenziali provvedimenti di natura amministrativa per l'attuazione delle azioni previste nel Piano;
- che la citata delibera GR per l'attività b) "Supporto alle strutture regionali coinvolte nell'attuazione del Programma e nello svolgimento delle attività di controllo e sorveglianza previste dai regolamenti" prevede la possibilità del ricorso – mediante procedure selettive di natura concorsuale – a consulenze specialistiche ed incarichi di collaborazione per prestazioni che prevedano un'alta specializzazione non rinvenibile nelle normali competenze del personale di ruolo dell'Amministrazione;
- che per supportare i Responsabili di Obiettivo Operativo nelle fasi di definizione, monitoraggio, controllo e valutazione del programma, con Decreto Dirigenziale n° 319 del 3/10/2008 dell'A.G.C. 09 - Settore 02, è stata approvata la procedura per l'attivazione delle risorse a valere sull'Obiettivo Operativo 7.1 "Assistenza Tecnica" - azioni a titolarità regionale e scheda per la programmazione - P.O. F.E.S.R. 2007-2013;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- che con Decreto Dirigenziale n° 433 del 5/11/2008, l'A.G.C. 09 ha approvato le modalità per la selezione di esperti per l'espletamento di attività di assistenza tecnica all'Autorità di Gestione nell'ambito del P.O. F.E.S.R. 2007-2013;
- che con DD AGC 09 n. 523/08 sono state definite le modalità e approvate le schede con cui le Autorità del POR FESR 2007/13 possono procedere alla programmazione delle attività di AT;
- che in attuazione del Decreto Dirigenziale n° 433 del 5/11/2008, l'A.G.C. 09 ha provveduto ad acquisire dal Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri, una serie di Curriculum Vitae per individuare una rosa di candidati in possesso di requisiti di competenza ed esperienza nelle materie attinenti la gestione dei fondi strutturali e, più precisamente: per le attività connesse alla comunicazione, al monitoraggio degli interventi finanziati, alla programmazione e valutazione, al controllo ed alla rendicontazione del F.E.S.R. ed allo sviluppo locale;
- che l'AGC 05, stante l'esigenza di disporre al più presto possibile di personale in possesso di pregressa esperienza per lo svolgimento delle attività di attuazione del P.O. F.E.S.R. 2007-2013, con nota prot. n. 0201257 del 09/03/2009, ha effettuato una ricognizione al fine di verificare la possibilità di trasferimenti di personale da altre Aree all'AGC 05 da destinare al supporto delle seguenti attività: Programmazione, Istruttoria e Attuazione Obiettivi Operativi AGC 05 - POR FESR 2007/13; Monitoraggio, Certificazione e Controllo Obiettivi Operativi AGC 05 - POR FESR 2007/13; Accertamenti e valutazioni preliminari necessari a verificare la fattibilità tecnica, economica e amministrativa degli interventi da ammettere a finanziamento;
- che la richiesta di personale ha avuto esito negativo, comunicato con nota prot.n.475516 del 29/05/2009 dal Settore Organizzazione e Metodo;
- che il Coordinatore AGC 09 – Autorità di Gestione del POR FESR 2007/13 – con DD n. 161 del 26/05/2009 ha ammesso a finanziamento, a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 7.1 del POR FESR 2007/13, la programmazione di AT dell'Ufficio dell'Autorità Ambientale e con Decreti Dirigenziali nn. 200, 201, 202, 203 e 204 del 11/06/2009 la programmazione di AT dell'AGC 05, conformemente alle schede per la programmazione triennale trasmesse dall'A.G.C. 05 con note prot. n° 72336 del 27/02/2009, n. 413212 del 12/05/2009, n. 275759 del 30/03/2009 e n. 402958 del 08/05/2009;
- che con D.D. n. 8 del 23/06/2009, integrato con DD n. 15 del 30 luglio 2009, del Coordinatore AGC 05, sono state approvate, d'intesa con i ROO, le modalità per la selezione di esperti e l'acquisizione delle professionalità di supporto ed assistenza tecnica all'AGC 05 nell'ambito del POR FESR 2007/13, Obiettivi Operativi 1.2, 1.3, 1.4, 1.6, 1.8, e all'Ufficio dell'Autorità Ambientale;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- che dette modalità prevedono che di selezionare i candidati dalla Short List AGC 05, istituita con DD n. 1406/07 e n.9/08 e approvata con DD n. 58/09, e dalla banca dati del Dipartimento della Funzione Pubblica (DFP), utilizzando sia l'estrazione effettuata dall'AGC 09 sia procedendo ad interrogare nuovamente la banca dati del DFP inoltrando alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Funzione Pubblica, formale richiesta di accesso alla Banca Dati Esperti per l'acquisizione di curricula che rispondano a determinate caratteristiche (titolo di studio, aree e settori di competenza, pregresse esperienze) rispondenti ai profili delle figure professionali da selezionare;
- che, preso atto della predetta ammissione a finanziamento, è stata nominata, con DD n. 10 del 01/07/2009, la Commissione per la selezione degli esperti per l'espletamento di attività di Assistenza Tecnica e, contestualmente, è stato individuato il Responsabile del Procedimento della procedura de quo;
- che con nota prot. n° 555744 del 23/06/2009 il Coordinatore AGC 05, ha provveduto a richiedere all'A.G.C. 09, i predetti curricula estratti dalla banca dati del Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- che con prot. n° 0577975 del 29/06/2009, l'A.G.C. 09 ha trasmesso i predetti curricula;
- che, a seguito della verifica richiesta dall'autorità di Gestione con nota prot. 669169 del 23.7.2009, il Coordinatore AGC 05, con nota prot.n. 0706795 del 04.08.2009, ha trasmesso la rimodulazione, effettuata dai ROO e dal Responsabile dell'Autorità Ambientale, delle professionalità di supporto da selezionare definendo i profili professionali pertinenti alle attività dell'AGC 05 e relativi requisiti, nel rispetto del piano economico e temporale approvato dall'AGC 09 con gli appositi decreti di finanziamento sopracitati;
- che l'AGC 09, con nota protocollo n. 0758468 del 03/09/2009, non ha rilevato motivi ostativi alla rimodulazione delle professionalità da acquisire;
- che con nota prot. n. 0803659 del 21.09.2009 l'AGC 05 ha inoltrato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Funzione Pubblica, formale richiesta di accesso alla Banca Dati Esperti per l'acquisizione di curricula rispondenti ai profili e relativi requisiti indicati da ciascun Responsabile di Obiettivo Operativo e dal Responsabile dell'Autorità Ambientale;
- che il Dipartimento della Funzione Pubblica, in data 19 e 20 ottobre 2009, ha proceduto alla trasmissione, per ciascun profilo, dell'esito dell'interrogazione effettuata;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- che con Decreto Dirigenziale n° 22/09 del Coordinatore AGC 05 si è stabilito di procedere alla selezione finalizzata all'acquisizione delle professionalità di supporto ed assistenza tecnica all'AGC 05 nell'ambito del POR FESR 2007/13, Obiettivi Operativi 1.2, 1.3, 1.4, 1.6, 1.8, e all'Ufficio dell'Autorità Ambientale, riportate nell'allegato al decreto stesso e sono state ridefinite, ad integrazione e parziale rettifica dei DD n. 8/09 e n. 15/09, le modalità di selezione;
- che, su richiesta del Coordinatore AGC 05 prot. n. 911385 del 23/10/2009, il Coordinatore AGC 09, con decreti dirigenziali nn. 330/09, 327/09, 328/09, 331/09, 329/09, 326/09, ha effettuato l'impegno di spesa per il programma triennale di AT AGC 05 – acquisizione apporti professionali a contratto, a valere sulle risorse POR FESR 2007/13 Obiettivo Operativo 7.1;
- che la Commissione, nominata con DD n. 10/09, al termine dell'iter di valutazione, ha individuato, a seguito di selezione per titoli e colloquio, i candidati risultati maggiormente rispondenti ai profili allegati al DD n. 22/09;
- che con Decreto Dirigenziale n° 25 del 30.12.2009 del Coordinatore AGC 05 si è preso atto dei lavori svolti dalla Commissione e dell'elenco dei candidati selezionati da contrattualizzare;
- che, come previsto nelle schede di programmazione AT degli Obiettivi Operativi coinvolti e dell'Autorità Ambientale, l'adozione dei provvedimenti formali di conferimento degli incarichi è di competenza dei Dirigenti di Settore – Responsabili degli Obiettivi Operativi 1.2, 1.3, 1.4, 1.6, 1.8 e dell'ufficio dell'Autorità Ambientale, incardinato presso il Settore Tutela Ambiente;
- che con il citato Decreto Dirigenziale n° 25 del 30.12.2009 dell'A.G.C. 05 è stato, altresì, approvato lo schema di contratto, redatto in conformità allo schema di contratto di collaborazione continuata e coordinativa utilizzato dal Responsabile Obiettivo Operativo 1.11- Dirigente Settore 02 AGC 13, sul quale l'A.G.C. Avvocatura Regionale ha già espresso il parere di conformità e coerenza alla normativa vigente in materia con nota prot. n° 0547422 del 22.06.2009;
- che i dati relativi al nominativo della Collaboratrice, all'oggetto dell'incarico, alla durata ed al compenso inerente il presente contratto saranno trasmessi all'Ufficio Anagrafe delle Prestazioni - A.G.C. 07 Settore 01 Servizio 02 per gli adempimenti consequenziali;

Tutto ciò premesso

Tra le parti come sopra costituite si conviene e stipula quanto segue

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art. 1
(Premessa)

La premessa e tutti i documenti richiamati nel presente atto costituiscono parte integrante e sostanziale del presente contratto, nonché volontà dichiarate, ed assumono ad ogni effetto valore di patto.

Art. 2
(Oggetto)

La Regione, come sopra rappresentata, affida alla dott.ssa Alaia Teresa, che accetta, incarico triennale di collaborazione coordinata e continuativa, con la qualifica di senior, finalizzato all'assistenza tecnico-specialistica per lo svolgimento delle attività svolte dall'Ufficio dell'Autorità Ambientale Regionale nell'ambito del POR FESR 2007/13. La Collaboratrice, per tutta la durata del contratto, presta la propria opera in funzione delle esigenze connesse al monitoraggio ed attuazione delle attività svolte dall'Ufficio dell'Autorità Ambientale Regionale nell'ambito del POR FESR 2007/13, tra le quali elaborazione schemi di atti normativi e amministrativi, monitoraggio e reporting sullo stato di attuazione della normativa comunitaria, nazionale e regionale rilevante per l'attuazione del programma; supporto alle relazioni istituzionali con i soggetti partecipanti al Comitato di Sorveglianza del POR FESR, partecipazioni a riunioni e gruppi di lavoro, revisione di bandi e di altri strumenti attuativi del programma, supporto informativo e tecnico in relazione a specifiche problematiche in materia ambientale e quant'altro si renderà necessario a seguito di riprogrammazione delle attività dell'Ufficio dell'Autorità Ambientale.

Art. 3
(Natura del contratto)

L'incarico è funzionale all'assistenza specialistica per gli espletamenti procedurali necessari al perseguimento delle attività svolte dall'Ufficio dell'Autorità Ambientale Regionale e non è ascrivibile al rapporto di pubblico impiego in quanto presuppone la competenza specifica della Collaboratrice in possesso di una professionalità non riscontrata nella pianta organica regionale. Il rapporto instaurato con il presente contratto non implica alcun vincolo di dipendenza o subordinazione con la Regione.

Articolo 4
(Obblighi della Regione)

La Regione si obbliga a mettere a disposizione della Collaboratrice i dati ed ogni altra informazione disponibile e considerata rilevante ai fini dello svolgimento dell'incarico di cui al presente contratto.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art. 5
(Obblighi del Collaboratore)

La Collaboratrice si obbliga a svolgere la propria opera, portando a compimento le attività come indicate nell'art. 2.
A tale scopo, la Collaboratrice si obbliga a coordinarsi con il Responsabile Ufficio Autorità Ambientale, stabilendo, con lo stesso, un calendario di attività su base bimestrale da svolgersi prevalentemente presso la sede della Regione Campania, A.G.C. 05-Settore Tutela Ambiente – Ufficio Autorità Ambientale Regionale.
Le attività svolte devono essere, relativamente all'oggetto del presente contratto, autocertificate dalla Collaboratrice ai sensi del D.P.R. 445/2000, e ss.mm.ii., su base bimestrale.
Le attività sono articolate secondo quanto stabilito dal Responsabile Ufficio Autorità Ambientale.
La Collaboratrice si obbliga, inoltre, a relazionare bimestralmente al Responsabile Ufficio Autorità Ambientale sulle attività svolte, evidenziando i servizi di assistenza tecnica resi, le problematiche emerse, le soluzioni adottate, i risultati conseguiti. Resta confermato, altresì, l'obbligo in capo alla Collaboratrice a presentare ogni ulteriore documentazione richiesta dall'Autorità di Gestione del P.O. F.E.S.R. 2007-2013 ai fini della rendicontazione delle spese per le prestazioni rese ai sensi del presente contratto.
La Collaboratrice deve osservare i principi di correttezza, diligenza, lealtà, mantenere la più stretta riservatezza rispetto a quanto venuto in sua conoscenza nell'espletamento dell'attività e non farne uso inopportuno, direttamente o indirettamente, per proprio tornaconto o per quello di terzi, anche dopo la scadenza del presente contratto, fermo restando il rispetto delle disposizioni contenute nel D.Lgs. n.196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss.mm.ii..
La Collaboratrice è obbligata, inoltre, a non avere alcun conflitto di interessi con il presente incarico, dalla data di decorrenza dello stesso e fino alla scadenza del presente contratto.

Art. 6
(Risoluzione)

Nel caso di inadempienze della Collaboratrice, su richiesta del Responsabile Ufficio Autorità Ambientale, il Dirigente del Settore Tutela Ambiente intimerà alla stessa, previo invio di raccomandata con avviso di ricevimento, di adempiere a quanto necessario per il rispetto dei doveri derivanti del presente contratto, dando un termine di almeno 30 (trenta) giorni lavorativi per l'esecuzione.
Nel caso in cui la collaboratrice non dovesse adempiere senza giustificato motivo, il contratto si intenderà risolto di diritto.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il presente contratto può essere, altresì, risolto di diritto ai sensi dell'articolo 1456 del Codice Civile e previo invio di raccomandata con avviso di ricevimento, al verificarsi di una delle seguenti circostanze di fatto:

- frode e grave negligenza nell'esecuzione degli obblighi contrattuali;
- gravi e reiterate violazioni delle norme di legge e/o del presente contratto imputabili a dolo o colpa grave della Collaboratrice;
- sospensione unilaterale del contratto di collaborazione.

La risoluzione fa sorgere in capo alla Regione il diritto di procedere alla sospensione dei pagamenti, nonché il diritto al risarcimento di tutti i danni diretti ed indiretti, oltre che alla corresponsione delle maggiori spese che Esso dovrà sostenere per il restante periodo contrattuale, affidando ad altri soggetti la prestazione o la sua parte rimanente in danno della Collaboratrice inadempiente.
Ai sensi dell'art. 1455 c.c. il presente contratto non si può, comunque, risolvere se l'inadempimento della Collaboratrice riveste scarsa importanza, avuto riguardo all'interesse della Regione Campania.

Art. 7
(Recesso)

Le parti hanno facoltà di recedere del presente contratto con preavviso di almeno 30 (trenta) giorni lavorativi.
Nel caso di esercizio della facoltà di recesso da parte della Collaboratrice, la Regione dovrà, comunque, corrispondere a quest'ultima il corrispettivo maturato sino al momento di cessazione del rapporto contrattuale.

Art. 8
(Durata)

Il rapporto di collaborazione decorre dal giorno 01.02.2010, ha durata triennale e, pertanto, terminerà il 31.01.2013, con facoltà di proroga da parte del Dirigente del Settore Tutela Ambiente, fino alla chiusura del P.O.R. F.E.S.R. 2007-2013.
Ove sopravvengano eventi comportanti impossibilità temporanea di esecuzione della prestazione, quali malattia, infortunio e maternità, il rapporto di collaborazione resterà sospeso, con conseguente e pari proroga del termine, senza diritto ad alcuna maggiorazione del corrispettivo.
Nel caso di superamento dei limiti temporali di 90 giorni di sospensione della prestazione il Committente potrà risolvere immediatamente il rapporto.

Articolo 9
(Verifica dell'esecuzione e del buon esito dell'incarico)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il Dirigente del Settore Tutela Ambiente e il Responsabile Ufficio Autorità Ambientale si riservano la facoltà di verificare periodicamente il corretto svolgimento dell'incarico, riscontrando la coerenza dei risultati conseguiti rispetto agli obiettivi affidati.

Art. 10
(Corrispettivo)

Per l'intera durata contrattuale, il compenso lordo annuo spettante alla Collaboratrice viene stabilito - in applicazione del vigente "Manuale di Attuazione" di cui alla D.G.R. n° 1715 del 20.11.2009 - in complessivi € 63.325/00 annui, di cui € 50.000/00 a titolo di compenso lordo annuo a valere sulle risorse assegnate all'Ufficio Autorità Ambientale con decreto di ammissione a finanziamento n°161 del 26.05.2009 dell'A.G.C. 09, ed € 13.325/00 massimo per oneri di legge fiscali e contributivi a carico dell'amministrazione regionale, da calcolare sulla base della situazione fiscale della collaboratrice, a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 7.1 del P.O. F.E.S.R. Campania 2007-2013.

Tale corrispettivo sarà corrisposto in rate bimestrali posticipate e verrà erogato previa presentazione alla Regione di idonea documentazione, di seguito specificata.

La Collaboratrice dovrà inviare, al Responsabile dell'Ufficio dell'Autorità Ambientale, la relazione bimestrale sulle attività svolte, necessaria ai fini del rilascio dell'attestazione di regolare esecuzione del servizio reso nel bimestre di riferimento.

La predetta relazione, in originale, viene trasmessa dal Dirigente Settore Tutela Ambiente all'Autorità di Gestione del P.O. F.E.S.R. 2007 – 2013 per gli adempimenti di competenza, unitamente alla seguente ulteriore documentazione:

- autocertificazione resa dalla Collaboratrice ai sensi e per gli effetti del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii. in merito alle attività svolte nel bimestre di riferimento;
- attestazione di regolare esecuzione delle prestazioni svolte dalla Collaboratrice nel periodo di riferimento a firma del Responsabile Ufficio Autorità Ambientale ;
- ogni altra ulteriore documentazione integrativa richiesta ai fini della rendicontazione delle spese oggetto del presente contratto.

Art. 11
(Utilizzo strumentazione e materiale di consumo)

fonte: http://burc.regione.campania.it

La Collaboratrice potrà avvalersi delle attrezzature informatiche, delle infrastrutture tecnologiche e altri macchinari in dotazione alla struttura regionale, necessari allo svolgimento delle attività dell'Ufficio Autorità Ambientale. La Collaboratrice potrà, inoltre, utilizzare il materiale di consumo regionale per lo svolgimento delle attività dell'Ufficio Autorità Ambientale.

Art. 12
(Spese per trasferte e missioni)

Sono riconosciute alla Collaboratrice, al di fuori del corrispettivo di cui all'art.10, le spese per viaggi, trasporti, vitto, alloggio ed altre spese sostenute nell'espletamento delle attività oggetto del presente contratto.
Tali spese sono riconosciute mediante i relativi documenti giustificativi, allegati alla relazione di cui all'art.10, e sono erogate unitamente alla retribuzione bimestrale.

Art. 13
(Responsabilità)

La Regione è esonerata da ogni responsabilità per eventuali danni causati dalla Collaboratrice nell'esercizio dell'attività contrattuale.
La Collaboratrice solleva la Regione da ogni eventuale responsabilità penale e civile verso terzi comunque connessa all'attività affidatagli.

Art. 14
(Sede di svolgimento dell'incarico)

Le parti convengono che la prestazione verrà resa prevalentemente in Napoli presso gli uffici dove è ubicato il Settore Tutela Ambiente dell'A.G.C. 05 -Ufficio Autorità Ambientale, ma potrà prevedere trasferte anche al di fuori della città medesima, ove richiesto dal Responsabile Ufficio Autorità Ambientale ed autorizzato dal Dirigente Settore Tutela Ambiente.

Art. 15
(Spese contrattuali e oneri diversi)

Il presente contratto, per comune accordo delle parti, è soggetto a registrazione solo in caso di uso, con applicazione dell'imposta in misura fissa ai sensi dell'art. 10 parte seconda della "Tariffa" allegata al TIUR approvato con D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131 ed è esente a bollo a norma dell'art.25 della Tabella Allegato B del D.P.R. 26 ottobre 1972, n.642. Eventuali spese di bollo sono a carico dell' Incaricato.

Art. 16
(Pubblicità)

fonte: http://burc.regione.campania.it

I dati relativi al nominativo della Collaboratrice, all'oggetto dell'incarico ed al relativo compenso della presente collaborazione verranno pubblicati sul sito web della Regione Campania, secondo quanto previsto dagli artt. 3 comma 18 e 54 della Legge 24 Dicembre 2007, n° 244 (Finanziaria 2008) , nonché sul B.U.R.C.

Art. 17
(Trattamento dati)

Ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 la Collaboratrice dà il proprio incondizionato consenso al trattamento ei propri dati per l'esecuzione di tutte le operazioni connesse al presente contratto.

Art. 18
(Controversie e Foro competente)

Per eventuali controversie inerenti il presente contratto, le parti concordano quale Foro competente quello di Napoli con espressa rinuncia a qualsiasi altro.

Articolo 19
(Clausola di esclusiva)

La Regione acquisisce la proprietà piena e assoluta degli elaborati e/o dei prodotti realizzati dal Collaboratrice e potrà, a suo insindacabile giudizio, darne o meno esecuzione.

Letto, approvato e sottoscritto da entrambe le parti senza riserva alcuna.

Il Dirigente Settore La Collaboratrice

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1341 codice civile le parti dichiarano di aver letto le clausole ed i patti contenuti negli artt. 6 (Risoluzione), 7 (Recesso), 13 (Responsabilità), 18 (Controversie e Foro competente) del presente contratto e di approvarli esplicitamente.

Il Dirigente Settore La Collaboratrice

Il presente contratto consta di numero pagine e viene redatto in duplice originale e trattenuto in originale da ciascuna parte.

fonte: http://burc.regione.campania.it

A.G.C. 05 - Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile - Settore Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento - **Decreto dirigenziale n. 75 del 25 gennaio 2010 – POR FESR Campania 2007/2013: Decreto di conferimento incarico al dr. Gelli Luigi per l'espletamento dell'attivita' di Assistenza Tecnica all'AGC 05 - Settore Tutela Ambiente - Ufficio dell'Autorita' Ambientale Regionale.**

PREMESSO

- che con D.D. dell'AGC 09 n. 319/2008 è stata approvata la procedura per l'attivazione delle risorse a valere sul POR FESR Campania 20007/2013, Obiettivo Operativo 7.1, che prevede la possibilità per le strutture regionali coinvolte nell'attuazione del Programma di richiedere l'attivazione di azioni a valere sull'Obiettivo Operativo 7.1, predisponendo un Programma triennale di interventi di assistenza tecnica attraverso la apposita Scheda per la Programmazione;

- che l'AGC 05, in attuazione del citato D.D. n. 319/2008, ha predisposto e trasmesso all'Autorità di Gestione, con nota prot. n. 172336 del 27/02/2009, integrata con nota prot. n. 413212 del 12/05/2009, le schede programmazione AT AGC 05 e, con nota prot. n. 275759 del 30/03/2009, integrata con nota prot. n. 402958 del 08/05/2009, la scheda programmazione AT relativa all'Ufficio dell'Autorità Ambientale Regionale;

- che il Coordinatore AGC 09 – Autorità di Gestione del POR FESR 2007/13 – con D.D. n. 161 del 26/05/2009 ha ammesso a finanziamento, a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 7.1 del POR FESR Campania 2007/2013, la programmazione di AT dell'Ufficio dell'Autorità Ambientale e con Decreti Dirigenziali nn. 200, 201, 202, 203 e 204 dell'11/06/2009 la programmazione di AT dell'AGC 05;

- che la programmazione presentata prevede, tra l'altro, l'affidamento di incarichi di collaborazione coordinata e continuativa a supporto dei responsabili e dei team degli Obiettivi Operativi 1.2, 1.3, 1.4, 1.6, 1.8 e dell'Ufficio dell'Autorità Ambientale;

- che con D.D. n. 8 del 23/06/2009 del Coordinatore AGC 05, pubblicato sul BURC n. 46 del 20/01/09, sono state approvate, d'intesa con i Responsabili di Obiettivo Operativo (ROO), le modalità per la selezione di esperti e l'acquisizione delle professionalità di supporto ed assistenza tecnica all'AGC 05 nell'ambito del POR FESR Campania 2007/2013, Obiettivi Operativi 1.2, 1.3, 1.4, 1.6, 1.8, e all'Ufficio dell'Autorità Ambientale;

- che tali modalità prevedono, tra l'altro, che i candidati saranno selezionati dalla Short List AGC 05, istituita con D.D. n. 1406/2007 e n. 9/2008 e approvata con D.D. n. 58/2009, e dalla banca dati del Dipartimento della Funzione Pubblica (DFP) come interrogata dall'Autorità di Gestione AGC 09;

- che con D.D. n. 10 del 01/07/2009 si è proceduto alla nomina della Commissione di Valutazione e all'individuazione del responsabile del procedimento;

- che con D.D. n. 15 del 30/07/2009, pubblicato sul BURC n. 50 del 17/08/2009, si è precisato che l'AGC 05, oltre ad utilizzare l'estrazione già effettuata dall'AGC 09, si sarebbe potuto procedere ad interrogare la banca dati del DFP con le stesse modalità utilizzate dall'Autorità di Gestione ossia inoltrando alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Funzione Pubblica, formale richiesta di accesso alla Banca Dati Esperti per l'acquisizione di curricula che rispondano a determinate caratteristiche (titolo di studio, aree e settori di competenza, pregresse esperienze) rispondenti ai profili delle figure professionali da selezionare;

CONSIDERATO

- che con nota prot. n. 0201257 del 09/03/2009 è stata effettuata una ricognizione al fine di verificare la possibilità di trasferimenti di personale da altre Aree all'AGC 05 da destinare al supporto delle seguenti attività: Programmazione, Istruttoria e Attuazione Obiettivi Operativi AGC 05 - POR FESR 2007/13; Monitoraggio, Certificazione e Controllo Obiettivi Operativi AGC 05 - POR FESR 2007/13; Accertamenti e valutazioni preliminari necessari a verificare la fattibilità tecnica, economica e amministrativa degli interventi da ammettere a finanziamento;

- che la richiesta di personale ha avuto esito negativo, comunicato con nota prot.n.475516 del 29/05/2009 dal Settore Organizzazione e Metodo;

- che permane dunque la necessità di acquisire competenze con esperienza coerente con le attività di competenza dell'AGC 05 per la gestione di programmi cofinanziati dai fondi Strutturali;

- che il Coordinatore dell'AGC 09, Responsabile dell'Obiettivo Operativo 7.1, con nota prot. n. 669169 del 23/07/2009, avente ad oggetto: "POR FESR 2007/2013 - Ob. Op. 7.1. - programmazione delle risorse di A.T.", ha comunicato che con proprio Decreto Dirigenziale n. 382 del 23/10/2008 è stato approvato il bando per l'affidamento del Servizio di Assistenza Tecnica implementazione, coordinamento, attuazione e controllo del POR FESR Campania 2007/2013 ed ha invitato i Responsabili di Obiettivo Operativo a verificare l'eventuale sovrapposizione dei propri fabbisogni con quanto previsto nel bando emanato dall'AGC 09;

- che, con nota prot. n. 0706795 del 04/08/2009 indirizzata all'AGC 09, si è proceduto a trasmettere la rimodulazione, effettuata dai ROO e dal Responsabile dell'Autorità Ambientale, delle professionalità di supporto da selezionare definendo i profili professionali pertinenti alle attività dell'AGC 05 e relativi requisiti, nel rispetto del piano economico e temporale approvato dall'AGC 09 con gli appositi decreti di finanziamento sopracitati;

- che l'AGC 09, con nota protocollo n. 0758468 del 03/09/2009, non ha rilevato motivi ostativi alla rimodulazione delle professionalità da acquisire;

- che con nota prot. n. 0803659 del 21/09/2009 si è proceduto ad inoltrare alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Funzione Pubblica, formale richiesta di accesso alla Banca Dati Esperti per l'acquisizione di curricula rispondenti ai profili e relativi requisiti indicati da ciascun Responsabile di Obiettivo Operativo e dal Responsabile dell'Autorità Ambientale;

- che il Dipartimento della Funzione Pubblica, in data 19 e 20 ottobre 2009, ha proceduto alla trasmissione, per ciascun profilo, dell'esito dell'interrogazione effettuata;

- che con D.D. n. 22/2009 si è stabilito di procedere alla selezione finalizzata all'acquisizione delle professionalità di supporto ed assistenza tecnica all'AGC 05 nell'ambito del POR FESR Campanai 2007/2013, Obiettivi Operativi 1.2, 1.3, 1.4, 1.6, 1.8, e all'Ufficio dell'Autorità Ambientale, riportate nell'allegato al decreto stesso;

- che con il citato D.D. n. 22/2009 sono state, altresì, ridefinite le modalità di selezione dei candidati;

RILEVATO

- che, su richiesta del Coordinatore AGC 05 prot. n. 911385 del 23/10/2009, il Coordinatore AGC 09, con Decreti Dirigenziali nn. 330/2009, 327/2009, 328/2009, 331/2009, 329/2009, 326/2009, ha effettuato l'impegno di spesa per il programma triennale di AT AGC 05 – acquisizione apporti professionali a contratto Obiettivi Operativi 1.2, 1.3, 1.4, 1.6, 1.8 e Autorità Ambientale, a valere sulle risorse POR FESR Campania 2007/2013, Obiettivo Operativo 7.1;

- che la Commissione, nominata con D.D. n. 10/2009, ha proceduto ad espletare la selezione dei candidati per i profili allegati al D.D. n. 22/2009, secondo i criteri e le modalità previste dai Decreti Dirigenziali n. 8/2009, n. 15/2009, n. 22/2009, così come risulta dai verbali redatti dalla medesima Commissione;

- che con l'ultimo verbale, n. 11 del 23/12/2009, la Commissione, al termine dell'iter di selezione, ha individuato, sulla base dei curricula vitae analizzati, delle competenze e degli aspetti motivazionali valutati in fase di colloquio, i candidati maggiormente rispondenti ai profili di cui al richiamato D.D. n. 22/2009 e quindi alle esigenze manifestate dai responsabili degli Obiettivi Operativi interessati e dell'Ufficio dell'Autorità Ambientale;

- che il Responsabile del Procedimento della procedura de quo, nominato con D.D. n. 10/2009, ha relazionato sulla regolarità amministrativa della procedura di selezione e la conformità della stessa alla normativa vigente nazionale e regionale, ritrasmettendo gli atti al Coordinatore AGC 05 per i provvedimenti consequenziali;

- che successivamente, con D.D. n. 25 del 30 dicembre 2009, pubblicato sul BURC n. 5 del 18/01/2010, il Coordinatore dell'AGC 05 ha preso atto dei lavori svolti dalla Commissione, nominata con D.D. n. 10/2009 e dell'esito dei lavori della Commissione stessa di cui al verbale n. 11 del 23/12/2009 e quindi dell'individuazione, sulla base dei curricula vitae analizzati, delle competenze e degli aspetti motivazionali, valutati in fase di colloquio, dei candidati maggiormente rispondenti ai profili di cui al richiamato D.D. n. 22/2009;

RITENUTO

- di dover prendere atto del D.D. n. 25/2009 con il quale è stato approvato l'esito dei lavori della Commissione di cui al verbale n. 11 del 23/12/2009 e quindi dell'individuazione, sulla base dei curricula vitae analizzati, delle competenze e degli aspetti motivazionali, valutati in fase di colloquio, dei candidati maggiormente rispondenti ai profili di cui al richiamato D.D. n. 22/2009;

- di dover conferire l'incarico di collaborazione coordinata e continuativa che, come previsto nelle schede di programmazione di Assistenza Tecnica degli Obiettivi Operativi coinvolti e dell'Autorità Ambientale, è di competenza del Dirigente del Settore 02 AGC 05 Tutela Ambiente, presso cui è incaridinato l'Ufficio dell'Autorità Ambientale Regionale, al dott. Gelli Luigi, nato a Napoli il 15/07/1969, che opererà a supporto dell'Ufficio dell'Autorità Ambientale per le attività di analisi, valutazione ambientale e monitoraggio di piani, programmi, e progetti rilevanti per l'attuazione del POR FESR, finalizzata al miglioramento della sostenibilità ambientale del programma e per quant'altro si renderà necessario a seguito di riprogrammazione delle attività dell'Ufficio Autorità Ambientale. La risorsa, inoltre, si occuperà del supporeto e manutenzione delle apparecchiature hardware ed applicativi software in dotazione all'Autorità ambientale e strumentali all'espletamento delle attività di attuazione del programma;

- stabilire che l'incarico decorrerà dal 01/02/2010, come indicato nel contratto allegato, il cui schema è stato approvato con DD n. 25/2009;

- di confermare che il contratto allegato, che forma parte integrante e sostanziale del presente decreto, avrà la durata di anni tre, pari alla programmazione AT AGC 05 approvata dall'Autorità di Gestione, salvo proroghe per la durata massima corrispondente al periodo di attuazione del POR FESR Campania 2007/2013, compatibilmente con la normativa vigente in materia di affidamento di incarichi esterni (D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.) e, comunque, nel limite delle risorse finanziarie assegnate dall'Obiettivo Operativo 7.1;

- di dover corrispondere, per l'intera durata contrattuale, il compenso lordo annuo di € 37.995/00 annui, di cui € 30.000/00 a titolo di compenso lordo annuo a valere sulle risorse assegnate con DD AGC 09 n. 161 del 26/05/2009 e n. 328 del 10/11/2009 all'Ufficio dell'Autorità Ambientale, ed € 7.995/00 massimo per oneri di legge fiscali e contributivi a carico dell'amministrazione regionale, da calcolare sulla base della situazione fiscale del contraente, a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 7.1 del POR FESR

Campania 2007/2013, giusto impegno di cui al DD AGC 09 n. 328/09 a valere sul capitolo 2680 UPB 22.84.245;

VISTO
il D.D. AGC 09 n.319/2008;
il D.D. n. AGC 09 n. 161/2009;
il D.D. n. 8/2009;
il D.D. n. 10/2009;
il D.D. n. 15/2009;
il D.D. n. 22/2009;
il D.D. AGC 09 n. 328/2009;
il D.D. n. 25/2009;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore e dal responsabile del procedimento,

DECRETA

per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate:

- di prendere atto del D.D. n. 25/2009 con il quale è stato approvato l'esito dei lavori della Commissione, nominata con DD n. 10/09, di cui al verbale n. 11 del 23/12/2009 e quindi dell'individuazione, sulla base dei curricula vitae analizzati, delle competenze e degli aspetti motivazionali, valutati in fase di colloquio, dei candidati maggiormente rispondenti ai profili di cui al richiamato D.D. n. 22/2009;

- di conferire pertanto l'incarico di collaborazione coordinata e continuativa che, come previsto nelle schede di programmazione di Assistenza Tecnica degli Obiettivi Operativi coinvolti e dell'Autorità Ambientale, è di competenza del Dirigente del Settore 02 AGC 05 Tutela Ambiente, presso cui è incaridinato l'Ufficio dell'Autorità Ambientale Regionale, al dott. Gelli Luigi, nato a Napoli il 15/07/1969, che opererà a supporto dell'Ufficio dell'Autorità Ambientale per le attività di analisi, valutazione ambientale e monitoraggio di piani, programmi, e progetti rilevanti per l'attuazione del POR FESR, finalizzata al miglioramento della sostenibilità ambientale del programma e per quant'altro si renderà necessario a seguito di riprogrammazione delle attività dell'Ufficio Autorità Ambientale. La risorsa, inoltre, si occuperà del supporeto e manutenzione delle apparecchiature hardware ed applicativi software in dotazione all'Autorità ambientale e strumentali all'espletamento delle attività di attuazione del programma;

- di stabilire che l'incarico decorrerà dal 01/02/2010, come indicato nel contratto allegato, il cui schema è stato approvato con DD n. 25/2009;

- di confermare che il contratto allegato, che forma parte integrante e sostanziale del presente decreto, avrà la durata di anni tre, pari alla programmazione AT AGC 05 approvata dall'Autorità di Gestione, salvo proroghe per la durata massima corrispondente al periodo di attuazione del POR FESR Campania 2007/2013, compatibilmente con la normativa vigente in materia di affidamento di incarichi esterni (D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.) e, comunque, nel limite delle risorse finanziarie assegnate dall'Obiettivo Operativo 7.1;

- di corrispondere, per l'intera durata contrattuale, il compenso lordo annuo di € 37.995/00 annui, di cui € 30.000/00 a titolo di compenso lordo annuo a valere sulle risorse assegnate con DD AGC 09 n. 161 del 26/05/2009 e n. 328 del 10/11/2009 all'Ufficio dell'Autorità Ambientale, ed € 7.995/00 massimo per oneri di legge fiscali e contributivi a carico dell'amministrazione regionale, da calcolare sulla base della situazione fiscale del contraente, a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 7.1 del POR FESR Campania 2007/2013, giusto impegno di cui al DD AGC 09 n. 328/09 a valere sul capitolo 2680 UPB 22.84.245;

- di notificare all'interessato il presente atto e, per i successivi adempimenti, all'AGC 05, al team di controllo di 1° livello di progetti a titolarità regio nale AGC 05, all'AGC 09, all'AGC 07 Settore 01 Servizio 02,

all'Ufficio Anagrafe delle Prestazioni, all'AGC 08 e al Settore Stampa, documentazione, informazione per la pubblicazione sul BURC e per l'immissione sul sito www.regione.campania.it.

Il Dirigente del Settore
Dr. Luigi Rauci

Area Generale di Coordinamento 05 "Ecologia e Tutela dell'ambiente"
Settore Tutela Ambiente

Programma Operativo F.E.S.R. Campania 2007-2013

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE CAMPANIA

SCRITTURA PRIVATA

Affidamento di incarico triennale di collaborazione coordinata e continuativa per lo svolgimento delle attività di assistenza tecnica specialistica all'Ufficio dell'Autorità Ambientale Regionale

L'anno 2010 il giorno __ del mese di gennaio in Napoli, presso la sede della Giunta Regionale della Campania - Area Generale di Coordinamento 05 "Ecologia e Tutela dell'Ambiente", Via de Gasperi n.28,

TRA

la **Regione Campania** (d'ora in poi per brevità *Regione*) C.F. 80011990639, nella persona di Luigi Rauci, nato a Caserta il 09.04.1946, Dirigente del Settore Tutela Ambiente dell'A.G.C. n° 05, presso cui è incardinato l'ufficio dell'Autorità Ambientale, beneficiario delle risorse destinate all'assistenza tecnica dell'Obiettivo Operativo 7.1, in forza dei Decreti Dirigenziali n° 161 del 26.05.2009 e n. 328 del 10.11.2009 dell'A.G.C. 09 Settore 02, autorizzato alla sottoscrizione del presente atto in attuazione delle disposizioni di cui all'articolo 4, comma 2 della Legge Regionale n°24/2005, e domiciliato per la carica in Napoli alla via De Gasperi n. 28,

E

il **dott. Gelli Luigi**, (di seguito denominato *Collaboratore*) nato a Napoli il 15.07.1969, e ivi residente alla Piazza N.Amore n.14, C.F. GLL LGU 69L15 F839K

PREMESSO

- che la Commissione Europea, con decisione n° C (2007) 4265 dell' 11/09/2007, ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania F.E.S.R. 2007-2013 (d'ora in poi per brevità *P.O. F.E.S.R. 2007-2013*);
- che la Giunta Regionale, con Deliberazione n° 1921 del 09/11/2007, pubblicata sul B.U.R.C. speciale del 23/11/2007, ha preso atto della Decisione della Commissione Europea di approvazione del P.O. F.E.S.R. 2007-2013;
- che con D.P.G.R. n° 62 del 07/03/2008 sono stati designati quali Responsabili di Obiettivo Operativo del P.O. F.E.S.R. 2007-2013 i Dirigenti pro-tempore dei Settori nei quali gli Obiettivi Operativi sono istituzionalmente incardinati;
- che l'Asse 7 del P.O. F.E.S.R. 2007-2013 nel suo complesso ha l'obiettivo di contribuire a massimizzare l'attuazione efficace della politica di Coesione, in riferimento agli interventi finanziati dal F.E.S.R. conformi ai campi di intervento elencati all'art. 3 Regolamento 1080/2006;
- che nell'ambito di tale Asse è stato individuato l'Obiettivo Operativo 7.1 - "Assistenza Tecnica";
- che con D.G.R. 1081/2008 sono state approvate le Linee Guida per l'attuazione dell'Obiettivo Operativo 7.1 del P.O. F.E.S.R. 2007-2013, condizione di ammissibilità per l'avvio delle operazioni afferenti all'Obiettivo, rinviando a successivi atti del Responsabile dell'Obiettivo Operativo 7.1 del P.O. F.E.S.R. 2007-2013 l'adozione dei consequenziali provvedimenti di natura amministrativa per l'attuazione delle azioni previste nel Piano;
- che la citata delibera GR per l'attività b) "Supporto alle strutture regionali coinvolte nell'attuazione del Programma e nello svolgimento delle attività di controllo e sorveglianza previste dai regolamenti" prevede la possibilità del ricorso – mediante procedure selettive di natura concorsuale – a consulenze specialistiche ed incarichi di collaborazione per prestazioni che prevedano un'alta specializzazione non rinvenibile nelle normali competenze del personale di ruolo dell'Amministrazione;
- che per supportare i Responsabili di Obiettivo Operativo nelle fasi di definizione, monitoraggio, controllo e valutazione del programma, con Decreto Dirigenziale n° 319 del 3/10/2008 dell'A.G.C. 09 - Settore 02, è stata approvata la procedura per l'attivazione delle risorse a valere sull'Obiettivo Operativo 7.1 "Assistenza Tecnica" - azioni a titolarità regionale e scheda per la programmazione - P.O. F.E.S.R. 2007-2013;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- che con Decreto Dirigenziale n° 433 del 5/11/2008, l'A.G.C. 09 ha approvato le modalità per la selezione di esperti per l'espletamento di attività di assistenza tecnica all'Autorità di Gestione nell'ambito del P.O. F.E.S.R. 2007-2013;
- che con DD AGC 09 n. 523/08 sono state definite le modalità e approvate le schede con cui le Autorità del POR FESR 2007/13 possono procedere alla programmazione delle attività di AT;
- che in attuazione del Decreto Dirigenziale n° 433 del 5/11/2008, l'A.G.C. 09 ha provveduto ad acquisire dal Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri, una serie di Curriculum Vitae per individuare una rosa di candidati in possesso di requisiti di competenza ed esperienza nelle materie attinenti la gestione dei fondi strutturali e, più precisamente: per le attività connesse alla comunicazione, al monitoraggio degli interventi finanziati, alla programmazione e valutazione, al controllo ed alla rendicontazione del F.E.S.R. ed allo sviluppo locale;
- che l'AGC 05, stante l'esigenza di disporre al più presto possibile di personale in possesso di pregressa esperienza per lo svolgimento delle attività di attuazione del P.O. F.E.S.R. 2007-2013, con nota prot. n. 0201257 del 09/03/2009, ha effettuato una ricognizione al fine di verificare la possibilità di trasferimenti di personale da altre Aree all'AGC 05 da destinare al supporto delle seguenti attività: Programmazione, Istruttoria e Attuazione Obiettivi Operativi AGC 05 - POR FESR 2007/13; Monitoraggio, Certificazione e Controllo Obiettivi Operativi AGC 05 - POR FESR 2007/13; Accertamenti e valutazioni preliminari necessari a verificare la fattibilità tecnica, economica e amministrativa degli interventi da ammettere a finanziamento;
- che la richiesta di personale ha avuto esito negativo, comunicato con nota prot.n.475516 del 29/05/2009 dal Settore Organizzazione e Metodo;
- che il Coordinatore AGC 09 – Autorità di Gestione del POR FESR 2007/13 – con DD n. 161 del 26/05/2009 ha ammesso a finanziamento, a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 7.1 del POR FESR 2007/13, la programmazione di AT dell'Ufficio dell'Autorità Ambientale e con Decreti Dirigenziali nn. 200, 201, 202, 203 e 204 del 11/06/2009 la programmazione di AT dell'AGC 05, conformemente alle schede per la programmazione triennale trasmesse dall'A.G.C. 05 con note prot. n° 72336 del 27/02/2009, n. 413212 del 12/05/2009, n. 275759 del 30/03/2009 e n. 402958 del 08/05/2009;
- che con D.D. n. 8 del 23/06/2009, integrato con DD n. 15 del 30 luglio 2009, del Coordinatore AGC 05, sono state approvate, d'intesa con i ROO, le modalità per la selezione di esperti e l'acquisizione delle professionalità di supporto ed assistenza tecnica all'AGC 05 nell'ambito del POR FESR 2007/13, Obiettivi Operativi 1.2, 1.3, 1.4, 1.6, 1.8, e all'Ufficio dell'Autorità Ambientale;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- che dette modalità prevedono che di selezionare i candidati dalla Short List AGC 05, istituita con DD n. 1406/07 e n.9/08 e approvata con DD n. 58/09, e dalla banca dati del Dipartimento della Funzione Pubblica (DFP), utilizzando sia l'estrazione effettuata dall'AGC 09 sia procedendo ad interrogare nuovamente la banca dati del DFP inoltrando alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Funzione Pubblica, formale richiesta di accesso alla Banca Dati Esperti per l'acquisizione di curricula che rispondano a determinate caratteristiche (titolo di studio, aree e settori di competenza, pregresse esperienze) rispondenti ai profili delle figure professionali da selezionare;
- che, preso atto della predetta ammissione a finanziamento, è stata nominata, con DD n. 10 del 01/07/2009, la Commissione per la selezione degli esperti per l'espletamento di attività di Assistenza Tecnica e, contestualmente, è stato individuato il Responsabile del Procedimento della procedura de quo;
- che con nota prot. n° 555744 del 23/06/2009 il Coordinatore AGC 05, ha provveduto a richiedere all'A.G.C. 09, i predetti curricula estratti dalla banca dati del Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- che con prot. n° 0577975 del 29/06/2009, l'A.G.C. 09 ha trasmesso i predetti curricula;
- che, a seguito della verifica richiesta dall'autorità di Gestione con nota prot. 669169 del 23.7.2009, il Coordinatore AGC 05, con nota prot.n. 0706795 del 04.08.2009, ha trasmesso la rimodulazione, effettuata dai ROO e dal Responsabile dell'Autorità Ambientale, delle professionalità di supporto da selezionare definendo i profili professionali pertinenti alle attività dell'AGC 05 e relativi requisiti, nel rispetto del piano economico e temporale approvato dall'AGC 09 con gli appositi decreti di finanziamento sopracitati;
- che l'AGC 09, con nota protocollo n. 0758468 del 03/09/2009, non ha rilevato motivi ostativi alla rimodulazione delle professionalità da acquisire;
- che con nota prot. n. 0803659 del 21.09.2009 l'AGC 05 ha inoltrato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Funzione Pubblica, formale richiesta di accesso alla Banca Dati Esperti per l'acquisizione di curricula rispondenti ai profili e relativi requisiti indicati da ciascun Responsabile di Obiettivo Operativo e dal Responsabile dell'Autorità Ambientale;
- che il Dipartimento della Funzione Pubblica, in data 19 e 20 ottobre 2009, ha proceduto alla trasmissione, per ciascun profilo, dell'esito dell'interrogazione effettuata;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- che con Decreto Dirigenziale n° 22/09 del Coordinatore AGC 05 si è stabilito di procedere alla selezione finalizzata all'acquisizione delle professionalità di supporto ed assistenza tecnica all'AGC 05 nell'ambito del POR FESR 2007/13, Obiettivi Operativi 1.2, 1.3, 1.4, 1.6, 1.8, e all'Ufficio dell'Autorità Ambientale, riportate nell'allegato al decreto stesso e sono state ridefinite, ad integrazione e parziale rettifica dei DD n. 8/09 e n. 15/09, le modalità di selezione;
- che, su richiesta del Coordinatore AGC 05 prot. n. 911385 del 23/10/2009, il Coordinatore AGC 09, con decreti dirigenziali nn. 330/09, 327/09, 328/09, 331/09, 329/09, 326/09, ha effettuato l'impegno di spesa per il programma triennale di AT AGC 05 – acquisizione apporti professionali a contratto, a valere sulle risorse POR FESR 2007/13 Obiettivo Operativo 7.1;
- che la Commissione, nominata con DD n. 10/09, al termine dell'iter di valutazione, ha individuato, a seguito di selezione per titoli e colloquio, i candidati risultati maggiormente rispondenti ai profili allegati al DD n. 22/09;
- che con Decreto Dirigenziale n° 25 del 30.12.2009 del Coordinatore AGC 05 si è preso atto dei lavori svolti dalla Commissione e dell'elenco dei candidati selezionati da contrattualizzare;
- che, come previsto nelle schede di programmazione AT degli Obiettivi Operativi coinvolti e dell'Autorità Ambientale, l'adozione dei provvedimenti formali di conferimento degli incarichi è di competenza dei Dirigenti di Settore – Responsabili degli Obiettivi Operativi 1.2, 1.3, 1.4, 1.6, 1.8 e dell'ufficio dell'Autorità Ambientale, incardinato presso il Settore Tutela Ambiente;
- che con il citato Decreto Dirigenziale n° 25 del 30.12.2009 dell'A.G.C. 05 è stato, altresì, approvato lo schema di contratto, redatto in conformità allo schema di contratto di collaborazione continuata e coordinativa utilizzato dal Responsabile Obiettivo Operativo 1.11- Dirigente Settore 02 AGC 13, sul quale l'A.G.C. Avvocatura Regionale ha già espresso il parere di conformità e coerenza alla normativa vigente in materia con nota prot. n° 0547422 del 22.06.2009;
- che i dati relativi al nominativo del Collaboratore, all'oggetto dell'incarico, alla durata ed al compenso inerente il presente contratto saranno trasmessi all'Ufficio Anagrafe delle Prestazioni - A.G.C. 07 Settore 01 Servizio 02 per gli adempimenti consequenziali;

Tutto ciò premesso

Tra le parti come sopra costituite si conviene e stipula quanto segue

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art. 1
(Premessa)

La premessa e tutti i documenti richiamati nel presente atto costituiscono parte integrante e sostanziale del presente contratto, nonché volontà dichiarate, ed assumono ad ogni effetto valore di patto.

Art. 2
(Oggetto)

La Regione, come sopra rappresentata, affida al dott. Gelli Luigi, che accetta, incarico triennale di collaborazione coordinata e continuativa, con la qualifica di esperto junior, finalizzato all'assistenza tecnico-specialistica per lo svolgimento delle attività svolte dall'Ufficio dell'Autorità Ambientale Regionale nell'ambito del POR FESR 2007/13. Il Collaboratore, per tutta la durata del contratto, presta la propria opera in funzione delle esigenze connesse al monitoraggio ed attuazione delle attività svolte dall'Ufficio dell'Autorità Ambientale Regionale nell'ambito del POR FESR 2007/13, tra le quali analisi, valutazione ambientale e monitoraggio di piani, programmi, e progetti rilevanti per l'attuazione del POR FESR, finalizzata al miglioramento della sostenibilità ambientale del programma e quant'altro si renderà necessario a seguito di riprogrammazione delle attività dell'Ufficio Autorità Ambientale. La risorsa, inoltre, si occuperà del supporto e manutenzione delle apparecchiature hardware ed applicativi software in dotazione all'Autorità ambientale e strumentali all'espletamento delle attività di attuazione del programma.

Art. 3
(Natura del contratto)

L'incarico è funzionale all'assistenza specialistica per gli espletamenti procedurali necessari al perseguimento delle attività svolte dall'Ufficio dell'Autorità Ambientale Regionale e non è ascrivibile al rapporto di pubblico impiego in quanto presuppone la competenza specifica del Collaboratore in possesso di una professionalità non riscontrata nella pianta organica regionale. Il rapporto instaurato con il presente contratto non implica alcun vincolo di dipendenza o subordinazione con la Regione.

Articolo 4
(Obblighi della Regione)

La Regione si obbliga a mettere a disposizione del Collaboratore i dati ed ogni altra informazione disponibile e considerata rilevante ai fini dello svolgimento dell'incarico di cui al presente contratto.

Art. 5

fonte: http://burc.regione.campania.it

(Obblighi del Collaboratore)

Il Collaboratore si obbliga a svolgere la propria opera, portando a compimento le attività come indicate nell'art. 2.

A tale scopo, il Collaboratore si obbliga a coordinarsi con il Responsabile Ufficio Autorità Ambientale, stabilendo, con lo stesso, un calendario di attività su base bimestrale da svolgersi prevalentemente presso la sede della Regione Campania, A.G.C. 05 Settore Tutela Ambiente – Ufficio Autorità Ambientale Regionale.

Le attività svolte devono essere, relativamente all'oggetto del presente contratto, autocertificate dal Collaboratore ai sensi del D.P.R. 445/2000, e ss.mm.ii., su base bimestrale.

Le attività sono articolate secondo quanto stabilito dal Responsabile Ufficio Autorità Ambientale.

Il Collaboratore si obbliga, inoltre, a relazionare bimestralmente al Responsabile Ufficio Autorità Ambientale sulle attività svolte, evidenziando i servizi di assistenza tecnica resi, le problematiche emerse, le soluzioni adottate, i risultati conseguiti. Resta confermato, altresì, l'obbligo in capo al Collaboratore a presentare ogni ulteriore documentazione richiesta dall'Autorità di Gestione del P.O. F.E.S.R. 2007-2013 ai fini della rendicontazione delle spese per le prestazioni rese ai sensi del presente contratto.

Il Collaboratore deve osservare i principi di correttezza, diligenza, lealtà, mantenere la più stretta riservatezza rispetto a quanto venuto in sua conoscenza nell'espletamento dell'attività e non farne uso inopportuno, direttamente o indirettamente, per proprio tornaconto o per quello di terzi, anche dopo la scadenza del presente contratto, fermo restando il rispetto delle disposizioni contenute nel D.Lgs. n.196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss.mm.ii..

Il Collaboratore è obbligato, inoltre, a non avere alcun conflitto di interessi con il presente incarico, dalla data di decorrenza dello stesso e fino alla scadenza del presente contratto.

Art. 6
(Risoluzione)

Nel caso di inadempienze del Collaboratore, su richiesta del Responsabile Ufficio Autorità Ambientale, il Dirigente del Settore Tutela Ambiente intimerà allo stesso, previo invio di raccomandata con avviso di ricevimento, di adempiere a quanto necessario per il rispetto dei doveri derivanti del presente contratto, dando un termine di almeno 30 (trenta) giorni lavorativi per l'esecuzione.

Nel caso in cui il Collaboratore non dovesse adempiere senza giustificato motivo, il contratto si intenderà risolto di diritto.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il presente contratto può essere, altresì, risolto di diritto ai sensi dell'articolo 1456 del Codice Civile e previo invio di raccomandata con avviso di ricevimento, al verificarsi di una delle seguenti circostanze di fatto:

- frode e grave negligenza nell'esecuzione degli obblighi contrattuali;
- gravi e reiterate violazioni delle norme di legge e/o del presente contratto imputabili a dolo o colpa grave del Collaboratore;
- sospensione unilaterale del contratto di collaborazione.

La risoluzione fa sorgere in capo alla Regione il diritto di procedere alla sospensione dei pagamenti, nonché il diritto al risarcimento di tutti i danni diretti ed indiretti, oltre che alla corresponsione delle maggiori spese che Esso dovrà sostenere per il restante periodo contrattuale, affidando ad altri soggetti la prestazione o la sua parte rimanente in danno del Collaboratore inadempiente.

Ai sensi dell'art. 1455 c.c. il presente contratto non si può, comunque, risolvere se l'inadempimento del Collaboratore riveste scarsa importanza, avuto riguardo all'interesse della Regione Campania.

Art. 7
(Recesso)

Le parti hanno facoltà di recedere del presente contratto con preavviso di almeno 30 (trenta) giorni lavorativi.

Nel caso di esercizio della facoltà di recesso da parte del Collaboratore, la Regione dovrà, comunque, corrispondere a quest'ultimo il corrispettivo maturato sino al momento di cessazione del rapporto contrattuale.

Art. 8
(Durata)

Il rapporto di collaborazione decorre dal giorno 01.02.2010, ha durata triennale e, pertanto, terminerà il 31.01.2013, con facoltà di proroga da parte del Dirigente del Settore Tutela Ambiente, fino alla chiusura del P.O.R. F.E.S.R. 2007-2013.

Ove sopravvengano eventi comportanti impossibilità temporanea di esecuzione della prestazione, quali malattia, infortunio e maternità, il rapporto di collaborazione resterà sospeso, con conseguente e pari proroga del termine, senza diritto ad alcuna maggiorazione del corrispettivo.

Nel caso di superamento dei limiti temporali di 90 giorni di sospensione della prestazione il Committente potrà risolvere immediatamente il rapporto.

Articolo 9
(Verifica dell'esecuzione e del buon esito dell'incarico)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il Dirigente del Settore Tutela Ambiente e il Responsabile Ufficio Autorità Ambientale si riservano la facoltà di verificare periodicamente il corretto svolgimento dell'incarico, riscontrando la coerenza dei risultati conseguiti rispetto agli obiettivi affidati.

Art. 10
(Corrispettivo)

Per l'intera durata contrattuale, il compenso lordo annuo spettante al Collaboratore viene stabilito - in applicazione del vigente "Manuale di Attuazione" di cui alla D.G.R. n°1715 del 20.11.2009 - in complessivi € 37.995/00 annui, di cui € 30.000/00 a titolo di compenso lordo annuo, a valere sulle risorse assegnate all' Ufficio Autorità Ambientale con decreto di ammissione a finanziamento n°161 del 26.05.2009 dell'A.G.C. 09, ed € 7.995/00 massimo per oneri di legge fiscali e contributivi a carico dell'amministrazione regionale, da calcolare sulla base della situazione fiscale del collaboratore, a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 7.1 del P.O. F.E.S.R. Campania 2007-2013.

Tale corrispettivo sarà corrisposto in rate bimestrali posticipate e verrà erogato previa presentazione alla Regione di idonea documentazione, di seguito specificata.

Il Collaboratore dovrà inviare al Responsabile dell'Autorità Ambientale., la relazione bimestrale sulle attività svolte, necessaria ai fini del rilascio dell'attestazione di regolare esecuzione del servizio reso nel bimestre di riferimento.

La predetta relazione, in originale, viene trasmessa dal Dirigente Settore Tutela Ambiente all'Autorità di Gestione del P.O. F.E.S.R. 2007 – 2013 per gli adempimenti di competenza, unitamente alla seguente ulteriore documentazione:

- autocertificazione resa dal Collaboratore ai sensi e per gli effetti del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii. in merito alle attività svolte nel bimestre di riferimento;
- attestazione di regolare esecuzione delle prestazioni svolte dal Collaboratore nel periodo di riferimento a firma del Responsabile Ufficio Autorità Ambientale ;
- ogni altra ulteriore documentazione integrativa richiesta ai fini della rendicontazione delle spese oggetto del presente contratto.

Art. 11
(Utilizzo strumentazione e materiale di consumo)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il Collaboratore potrà avvalersi delle attrezzature informatiche, delle infrastrutture tecnologiche e altri macchinari in dotazione alla struttura regionale, necessari allo svolgimento delle attività dell'Ufficio Autorità Ambientale. Il Collaboratore, potrà, inoltre, utilizzare il materiale di consumo regionale per lo svolgimento delle attività dell'Ufficio Autorità Ambientale.

Art. 12
(Spese per trasferte e missioni)

Sono riconosciute al Collaboratore, al di fuori del corrispettivo di cui all'art.10, le spese per viaggi, trasporti, vitto, alloggio ed altre spese sostenute nell'espletamento delle attività oggetto del presente contratto.
Tali spese sono riconosciute mediante i relativi documenti giustificativi, allegati alla relazione di cui all'art.10, e sono erogate unitamente alla retribuzione bimestrale.

Art. 13
(Responsabilità)

La Regione è esonerata da ogni responsabilità per eventuali danni causati dal Collaboratore nell'esercizio dell'attività contrattuale.
Il Collaboratore solleva la Regione da ogni eventuale responsabilità penale e civile verso terzi comunque connessa all'attività affidatagli.

Art. 14
(Sede di svolgimento dell'incarico)

Le parti convengono che la prestazione verrà resa prevalentemente in Napoli presso gli uffici dove è ubicato il Settore Tutela Ambiente dell'A.G.C. 05 -Ufficio Autorità Ambientale, ma potrà prevedere trasferte anche al di fuori della città medesima, ove richiesto dal Responsabile Ufficio Autorità Ambientale ed autorizzato dal Dirigente Settore Tutela Ambiente.

Art. 15
(Spese contrattuali e oneri diversi)

Il presente contratto, per comune accordo delle parti, è soggetto a registrazione solo in caso di uso, con applicazione dell'imposta in misura fissa ai sensi dell'art. 10 parte seconda della "Tariffa" allegata al TIUR approvato con D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131 ed è esente a bollo a norma dell'art.25 della Tabella Allegato B del D.P.R. 26 ottobre 1972, n.642. Eventuali spese di bollo sono a carico dell' Incaricato.

Art. 16
(Pubblicità)

fonte: http://burc.regione.campania.it

I dati relativi al nominativo del Collaboratore, all'oggetto dell'incarico ed al relativo compenso della presente collaborazione verranno pubblicati sul sito web della Regione Campania, secondo quanto previsto dagli artt. 3 comma 18 e 54 della Legge 24 Dicembre 2007, n° 244 (Finanziaria 2008) , nonché sul B.U.R.C.

Art. 17
(Trattamento dati)

Ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 il Collaboratore dà il proprio incondizionato consenso al trattamento ei propri dati per l'esecuzione di tutte le operazioni connesse al presente contratto.

Art. 18
(Controversie e Foro competente)

Per eventuali controversie inerenti il presente contratto, le parti concordano quale Foro competente quello di Napoli con espressa rinuncia a qualsiasi altro.

Articolo 19
(Clausola di esclusiva)

La Regione acquisisce la proprietà piena e assoluta degli elaborati e/o dei prodotti realizzati dal Collaboratore e potrà, a suo insindacabile giudizio, darne o meno esecuzione.

Letto, approvato e sottoscritto da entrambe le parti senza riserva alcuna.

Il Dirigente Settore Il Collaboratore

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1341 codice civile le parti dichiarano di aver letto le clausole ed i patti contenuti negli artt. 6 (Risoluzione), 7 (Recesso), 13 (Responsabilità), 18 (Controversie e Foro competente) del presente contratto e di approvarli esplicitamente.

Il Dirigente Settore Il Collaboratore

Il presente contratto consta di numero pagine e viene redatto in duplice originale e trattenuto in originale da ciascuna parte.

fonte: http://burc.regione.campania.it

A.G.C. 05 - Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile - Settore Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento - **Decreto dirigenziale n. 76 del 25 gennaio 2010 – POR FESR Campania 2007/2013: Decreto di conferimento incarico all'arch. Luongo Giuseppe per l'espletamento dell'attivita' di Assistenza Tecnica all'AGC 05 - Settore Tutela Ambiente - Ufficio dell'Autorita' Ambientale Regionale.**

PREMESSO

- che con D.D. dell'AGC 09 n. 319/2008 è stata approvata la procedura per l'attivazione delle risorse a valere sul POR FESR Campania 20007/2013, Obiettivo Operativo 7.1, che prevede la possibilità per le strutture regionali coinvolte nell'attuazione del Programma di richiedere l'attivazione di azioni a valere sull'Obiettivo Operativo 7.1, predisponendo un Programma triennale di interventi di assistenza tecnica attraverso la apposita Scheda per la Programmazione;

- che l'AGC 05, in attuazione del citato D.D. n. 319/2008, ha predisposto e trasmesso all'Autorità di Gestione, con nota prot. n. 172336 del 27/02/2009, integrata con nota prot. n. 413212 del 12/05/2009, le schede programmazione AT AGC 05 e, con nota prot. n. 275759 del 30/03/2009, integrata con nota prot. n. 402958 del 08/05/2009, la scheda programmazione AT relativa all'Ufficio dell'Autorità Ambientale Regionale;

- che il Coordinatore AGC 09 – Autorità di Gestione del POR FESR 2007/13 – con D.D. n. 161 del 26/05/2009 ha ammesso a finanziamento, a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 7.1 del POR FESR Campania 2007/2013, la programmazione di AT dell'Ufficio dell'Autorità Ambientale e con Decreti Dirigenziali nn. 200, 201, 202, 203 e 204 dell'11/06/2009 la programmazione di AT dell'AGC 05;

- che la programmazione presentata prevede, tra l'altro, l'affidamento di incarichi di collaborazione coordinata e continuativa a supporto dei responsabili e dei team degli Obiettivi Operativi 1.2, 1.3, 1.4, 1.6, 1.8 e dell'Ufficio dell'Autorità Ambientale;

- che con D.D. n. 8 del 23/06/2009 del Coordinatore AGC 05, pubblicato sul BURC n. 46 del 20/01/09, sono state approvate, d'intesa con i Responsabili di Obiettivo Operativo (ROO), le modalità per la selezione di esperti e l'acquisizione delle professionalità di supporto ed assistenza tecnica all'AGC 05 nell'ambito del POR FESR Campania 2007/2013, Obiettivi Operativi 1.2, 1.3, 1.4, 1.6, 1.8, e all'Ufficio dell'Autorità Ambientale;

- che tali modalità prevedono, tra l'altro, che i candidati saranno selezionati dalla Short List AGC 05, istituita con D.D. n. 1406/2007 e n. 9/2008 e approvata con D.D. n. 58/2009, e dalla banca dati del Dipartimento della Funzione Pubblica (DFP) come interrogata dall'Autorità di Gestione AGC 09;

- che con D.D. n. 10 del 01/07/2009 si è proceduto alla nomina della Commissione di Valutazione e all'individuazione del responsabile del procedimento;

- che con D.D. n. 15 del 30/07/2009, pubblicato sul BURC n. 50 del 17/08/2009, si è precisato che l'AGC 05, oltre ad utilizzare l'estrazione già effettuata dall'AGC 09, si sarebbe potuto procedere ad interrogare la banca dati del DFP con le stesse modalità utilizzate dall'Autorità di Gestione ossia inoltrando alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Funzione Pubblica, formale richiesta di accesso alla Banca Dati Esperti per l'acquisizione di curricula che rispondano a determinate caratteristiche (titolo di studio, aree e settori di competenza, pregresse esperienze) rispondenti ai profili delle figure professionali da selezionare;

CONSIDERATO

- che con nota prot. n. 0201257 del 09/03/2009 è stata effettuata una ricognizione al fine di verificare la possibilità di trasferimenti di personale da altre Aree all'AGC 05 da destinare al supporto delle seguenti attività: Programmazione, Istruttoria e Attuazione Obiettivi Operativi AGC 05 - POR FESR 2007/13; Monitoraggio, Certificazione e Controllo Obiettivi Operativi AGC 05 - POR FESR 2007/13; Accertamenti e valutazioni preliminari necessari a verificare la fattibilità tecnica, economica e amministrativa degli interventi da ammettere a finanziamento;

- che la richiesta di personale ha avuto esito negativo, comunicato con nota prot.n.475516 del 29/05/2009 dal Settore Organizzazione e Metodo;

- che permane dunque la necessità di acquisire competenze con esperienza coerente con le attività di competenza dell'AGC 05 per la gestione di programmi cofinanziati dai fondi Strutturali;

- che il Coordinatore dell'AGC 09, Responsabile dell'Obiettivo Operativo 7.1, con nota prot. n. 669169 del 23/07/2009, avente ad oggetto: "POR FESR 2007/2013 - Ob. Op. 7.1. - programmazione delle risorse di A.T.", ha comunicato che con proprio Decreto Dirigenziale n. 382 del 23/10/2008 è stato approvato il bando per l'affidamento del Servizio di Assistenza Tecnica implementazione, coordinamento, attuazione e controllo del POR FESR Campania 2007/2013 ed ha invitato i Responsabili di Obiettivo Operativo a verificare l'eventuale sovrapposizione dei propri fabbisogni con quanto previsto nel bando emanato dall'AGC 09;

- che, con nota prot. n. 0706795 del 04/08/2009 indirizzata all'AGC 09, si è proceduto a trasmettere la rimodulazione, effettuata dai ROO e dal Responsabile dell'Autorità Ambientale, delle professionalità di supporto da selezionare definendo i profili professionali pertinenti alle attività dell'AGC 05 e relativi requisiti, nel rispetto del piano economico e temporale approvato dall'AGC 09 con gli appositi decreti di finanziamento sopracitati;

- che l'AGC 09, con nota protocollo n. 0758468 del 03/09/2009, non ha rilevato motivi ostativi alla rimodulazione delle professionalità da acquisire;

- che con nota prot. n. 0803659 del 21/09/2009 si è proceduto ad inoltrare alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Funzione Pubblica, formale richiesta di accesso alla Banca Dati Esperti per l'acquisizione di curricula rispondenti ai profili e relativi requisiti indicati da ciascun Responsabile di Obiettivo Operativo e dal Responsabile dell'Autorità Ambientale;

- che il Dipartimento della Funzione Pubblica, in data 19 e 20 ottobre 2009, ha proceduto alla trasmissione, per ciascun profilo, dell'esito dell'interrogazione effettuata;

- che con D.D. n. 22/2009 si è stabilito di procedere alla selezione finalizzata all'acquisizione delle professionalità di supporto ed assistenza tecnica all'AGC 05 nell'ambito del POR FESR Campanai 2007/2013, Obiettivi Operativi 1.2, 1.3, 1.4, 1.6, 1.8, e all'Ufficio dell'Autorità Ambientale, riportate nell'allegato al decreto stesso;

- che con il citato D.D. n. 22/2009 sono state, altresì, ridefinite le modalità di selezione dei candidati;

RILEVATO

- che, su richiesta del Coordinatore AGC 05 prot. n. 911385 del 23/10/2009, il Coordinatore AGC 09, con Decreti Dirigenziali nn. 330/2009, 327/2009, 328/2009, 331/2009, 329/2009, 326/2009, ha effettuato l'impegno di spesa per il programma triennale di AT AGC 05 – acquisizione apporti professionali a contratto Obiettivi Operativi 1.2, 1.3, 1.4, 1.6, 1.8 e Autorità Ambientale, a valere sulle risorse POR FESR Campania 2007/2013, Obiettivo Operativo 7.1;

- che la Commissione, nominata con D.D. n. 10/2009, ha proceduto ad espletare la selezione dei candidati per i profili allegati al D.D. n. 22/2009, secondo i criteri e le modalità previste dai Decreti Dirigenziali n. 8/2009, n. 15/2009, n. 22/2009, così come risulta dai verbali redatti dalla medesima Commissione;

- che con l'ultimo verbale, n. 11 del 23/12/2009, la Commissione, al termine dell'iter di selezione, ha individuato, sulla base dei curricula vitae analizzati, delle competenze e degli aspetti motivazionali valutati in fase di colloquio, i candidati maggiormente rispondenti ai profili di cui al richiamato D.D. n. 22/2009 e quindi alle esigenze manifestate dai responsabili degli Obiettivi Operativi interessati e dell'Ufficio dell'Autorità Ambientale;

- che il Responsabile del Procedimento della procedura de quo, nominato con D.D. n. 10/2009, ha relazionato sulla regolarità amministrativa della procedura di selezione e la conformità della stessa alla normativa vigente nazionale e regionale, ritrasmettendo gli atti al Coordinatore AGC 05 per i provvedimenti consequenziali;

- che successivamente, con D.D. n. 25 del 30 dicembre 2009, pubblicato sul BURC n. 5 del 18/01/2010, il Coordinatore dell'AGC 05 ha preso atto dei lavori svolti dalla Commissione, nominata con D.D. n. 10/2009 e dell'esito dei lavori della Commissione stessa di cui al verbale n. 11 del 23/12/2009 e quindi dell'individuazione, sulla base dei curricula vitae analizzati, delle competenze e degli aspetti motivazionali, valutati in fase di colloquio, dei candidati maggiormente rispondenti ai profili di cui al richiamato D.D. n. 22/2009;

RITENUTO

- di dover prendere atto del D.D. n. 25/2009 con il quale è stato approvato l'esito dei lavori della Commissione di cui al verbale n. 11 del 23/12/2009 e quindi dell'individuazione, sulla base dei curricula vitae analizzati, delle competenze e degli aspetti motivazionali, valutati in fase di colloquio, dei candidati maggiormente rispondenti ai profili di cui al richiamato D.D. n. 22/2009;

- di dover conferire l'incarico di collaborazione coordinata e continuativa che, come previsto nelle schede di programmazione di Assistenza Tecnica degli Obiettivi Operativi coinvolti e dell'Autorità Ambientale, è di competenza del Dirigente del Settore 02 AGC 05 Tutela Ambiente, presso cui è incaridinato l'Ufficio dell'Autorità Ambientale Regionale, all'arch. Luongo Giuseppe, nato a San Gallo in Svizzera il 08/12/1968, che opererà a supporto dell'Ufficio dell'Autorità Ambientale per le attività di analisi, valutazione ambientale e monitoraggio di piani, programmi e progetti rilevanti per l'attuazione del POR FESR finalizzata al miglioramento della sostenibilità ambientale del programma e per quant'altro si renderà necessario a seguito di riprogrammazione delle attività dell'Ufficio Autorità Ambientale;

- stabilire che l'incarico decorrerà dal 01/02/2010, come indicato nel contratto allegato, il cui schema è stato approvato con DD n. 25/2009;

- di confermare che il contratto allegato, che forma parte integrante e sostanziale del presente decreto, avrà la durata di anni tre, pari alla programmazione AT AGC 05 approvata dall'Autorità di Gestione, salvo proroghe per la durata massima corrispondente al periodo di attuazione del POR FESR Campania 2007/2013, compatibilmente con la normativa vigente in materia di affidamento di incarichi esterni (D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.) e, comunque, nel limite delle risorse finanziarie assegnate dall'Obiettivo Operativo 7.1;

– di dover corrispondere, per l'intera durata contrattuale, il compenso lordo annuo di € 63.325/00 annui, di cui € 50.000/00 a titolo di compenso lordo annuo a valere sulle risorse assegnate con DD AGC 09 n. 161 del 26/05/2009 e n. 328 del 10/11/2009 all'Ufficio dell'Autorità Ambientale, ed € 13.325/00 massimo per oneri di legge fiscali e contributivi a carico dell'amministrazione regionale, da calcolare sulla base della situazione fiscale del contraente, a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 7.1 del POR FESR Campania 2007/2013, giusto impegno di cui al DD AGC 09 n. 328/09 a valere sul capitolo 2680 UPB 22.84.245;

VISTO
il D.D. AGC 09 n.319/2008;
il D.D. n. AGC 09 n. 161/2009;
il D.D. n. 8/2009;
il D.D. n. 10/2009;
il D.D. n. 15/2009;
il D.D. n. 22/2009;
il D.D. AGC 09 n. 328/2009;
il D.D. n. 25/2009;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore e dal responsabile del procedimento,

DECRETA

per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate:

- di prendere atto del D.D. n. 25/2009 con il quale è stato approvato l'esito dei lavori della Commissione, nominata con DD n. 10/09, di cui al verbale n. 11 del 23/12/2009 e quindi dell'individuazione, sulla base dei curricula vitae analizzati, delle competenze e degli aspetti motivazionali, valutati in fase di colloquio, dei candidati maggiormente rispondenti ai profili di cui al richiamato D.D. n. 22/2009;

- di conferire pertanto l'incarico di collaborazione coordinata e continuativa che, come previsto nelle schede di programmazione di Assistenza Tecnica degli Obiettivi Operativi coinvolti e dell'Autorità Ambientale, è di competenza del Dirigente del Settore 02 AGC 05 Tutela Ambiente, presso cui è incaridinato l'Ufficio dell'Autorità Ambientale Regionale, all'arch. Luongo Giuseppe, nato a San Gallo in Svizzera il 08/12/1968, che opererà a supporto dell'Ufficio dell'Autorità Ambientale per le attività di analisi, valutazione ambientale e monitoraggio di piani, programmi e progetti rilevanti per l'attuazione del POR FESR finalizzata al miglioramento della sostenibilità ambientale del programma e per quant'altro si renderà necessario a seguito di riprogrammazione delle attività dell'Ufficio Autorità Ambientale;

- di stabilire che l'incarico decorrerà dal 01/02/2010, come indicato nel contratto allegato, il cui schema è stato approvato con DD n. 25/2009;

- di confermare che il contratto allegato, che forma parte integrante e sostanziale del presente decreto, avrà la durata di anni tre, pari alla programmazione AT AGC 05 approvata dall'Autorità di Gestione, salvo proroghe per la durata massima corrispondente al periodo di attuazione del POR FESR Campania 2007/2013, compatibilmente con la normativa vigente in materia di affidamento di incarichi esterni (D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.) e, comunque, nel limite delle risorse finanziarie assegnate dall'Obiettivo Operativo 7.1;

- di corrispondere, per l'intera durata contrattuale, il compenso lordo annuo di € 63.325/00 annui, di cui € 50.000/00 a titolo di compenso lordo annuo a valere sulle risorse assegnate con DD AGC 09 n. 161 del 26/05/2009 e n. 328 del 10/11/2009 all'Ufficio dell'Autorità Ambientale, ed € 13.325/00 massimo per oneri di legge fiscali e contributivi a carico dell'amministrazione regionale, da calcolare sulla base della situazione fiscale del contraente, a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 7.1 del POR FESR Campania 2007/2013, giusto impegno di cui al DD AGC 09 n. 328/09 a valere sul capitolo 2680 UPB 22.84.245;

- di notificare all'interessato il presente atto e, per i successivi adempimenti, all'AGC 05, al team di controllo di 1° livello di progetti a titolarità regio nale AGC 05, all'AGC 09, all'AGC 07 Settore 01 Servizio 02, all'Ufficio Anagrafe delle Prestazioni, all'AGC 08 e al Settore Stampa, documentazione, informazione per la pubblicazione sul BURC e per l'immissione sul sito www.regione.campania.it.

Il Dirigente del Settore
Dr. Luigi Rauci

Area Generale di Coordinamento 05 "Ecologia e Tutela dell'ambiente"
Settore Tutela Ambiente

Programma Operativo F.E.S.R. Campania 2007-2013

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE CAMPANIA

SCRITTURA PRIVATA

Affidamento di incarico triennale di collaborazione coordinata e continuativa per lo svolgimento delle attività di assistenza tecnica specialistica all'Ufficio dell'Autorità Ambientale Regionale

L'anno 2010 il giorno __ del mese di gennaio in Napoli, presso la sede della Giunta Regionale della Campania - Area Generale di Coordinamento 05 "Ecologia e Tutela dell'Ambiente", Via de Gasperi n.28,

TRA

la **Regione Campania** (d'ora in poi per brevità *Regione*) C.F. 80011990639, nella persona di Luigi Rauci, nato a Caserta il 09.04.1946, Dirigente del Settore Tutela Ambiente dell'A.G.C. n° 05, presso cui è incardinato l'ufficio dell'Autorità Ambientale, beneficiario delle risorse destinate all'assistenza tecnica dell'Obiettivo Operativo 7.1, in forza dei Decreti Dirigenziali n° 161 del 26.05.2009 e n. 328 del 10.11.2009 dell'A.G.C. 09 Settore 02, autorizzato alla sottoscrizione del presente atto in attuazione delle disposizioni di cui all'articolo 4, comma 2 della Legge Regionale n°24/2005, e domiciliato per la carica in Napoli alla via De Gasperi n. 28,

E

l'**arch. Luongo Giuseppe**, (di seguito denominato *Collaboratore*) nato a San Gallo in Svizzera il 08.12.1968, e residente in Avellino alla via Due Principati n.49, C.F. LNG GPP 68T08 Z133R

PREMESSO

- che la Commissione Europea, con decisione n° C (2007) 4265 dell' 11/09/2007, ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania F.E.S.R. 2007-2013 (d'ora in poi per brevità *P.O. F.E.S.R. 2007-2013*);
- che la Giunta Regionale, con Deliberazione n° 1921 del 09/11/2007, pubblicata sul B.U.R.C. speciale del 23/11/2007, ha preso atto della Decisione della Commissione Europea di approvazione del P.O. F.E.S.R. 2007-2013;
- che con D.P.G.R. n°62 del 07/03/2008 sono stati designati quali Responsabili di Obiettivo Operativo del P.O. F.E.S.R. 2007-2013 i Dirigenti pro-tempore dei Settori nei quali gli Obiettivi Operativi sono istituzionalmente incardinati;
- che l'Asse 7 del P.O. F.E.S.R. 2007-2013 nel suo complesso ha l'obiettivo di contribuire a massimizzare l'attuazione efficace della politica di Coesione, in riferimento agli interventi finanziati dal F.E.S.R. conformi ai campi di intervento elencati all'art. 3 Regolamento 1080/2006;
- che nell'ambito di tale Asse è stato individuato l'Obiettivo Operativo 7.1 - "Assistenza Tecnica";
- che con D.G.R. 1081/2008 sono state approvate le Linee Guida per l'attuazione dell'Obiettivo Operativo 7.1 del P.O. F.E.S.R. 2007-2013, condizione di ammissibilità per l'avvio delle operazioni afferenti all'Obiettivo, rinviando a successivi atti del Responsabile dell'Obiettivo Operativo 7.1 del P.O. F.E.S.R. 2007-2013 l'adozione dei consequenziali provvedimenti di natura amministrativa per l'attuazione delle azioni previste nel Piano;
- che la citata delibera GR per l'attività b) "Supporto alle strutture regionali coinvolte nell'attuazione del Programma e nello svolgimento delle attività di controllo e sorveglianza previste dai regolamenti" prevede la possibilità del ricorso – mediante procedure selettive di natura concorsuale – a consulenze specialistiche ed incarichi di collaborazione per prestazioni che prevedano un'alta specializzazione non rinvenibile nelle normali competenze del personale di ruolo dell'Amministrazione;
- che per supportare i Responsabili di Obiettivo Operativo nelle fasi di definizione, monitoraggio, controllo e valutazione del programma, con Decreto Dirigenziale n° 319 del 3/10/2008 dell'A.G.C. 09 - Settore 02, è stata approvata la procedura per l'attivazione delle risorse a valere sull'Obiettivo Operativo 7.1 "Assistenza Tecnica" - azioni a titolarità regionale e scheda per la programmazione - P.O. F.E.S.R. 2007-2013;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- che con Decreto Dirigenziale n° 433 del 5/11/2008, l'A.G.C. 09 ha approvato le modalità per la selezione di esperti per l'espletamento di attività di assistenza tecnica all'Autorità di Gestione nell'ambito del P.O. F.E.S.R. 2007-2013;
- che con DD AGC 09 n. 523/08 sono state definite le modalità e approvate le schede con cui le Autorità del POR FESR 2007/13 possono procedere alla programmazione delle attività di AT;
- che in attuazione del Decreto Dirigenziale n° 433 del 5/11/2008, l'A.G.C. 09 ha provveduto ad acquisire dal Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri, una serie di Curriculum Vitae per individuare una rosa di candidati in possesso di requisiti di competenza ed esperienza nelle materie attinenti la gestione dei fondi strutturali e, più precisamente: per le attività connesse alla comunicazione, al monitoraggio degli interventi finanziati, alla programmazione e valutazione, al controllo ed alla rendicontazione del F.E.S.R. ed allo sviluppo locale;
- che l'AGC 05, stante l'esigenza di disporre al più presto possibile di personale in possesso di pregressa esperienza per lo svolgimento delle attività di attuazione del P.O. F.E.S.R. 2007-2013, con nota prot. n. 0201257 del 09/03/2009, ha effettuato una ricognizione al fine di verificare la possibilità di trasferimenti di personale da altre Aree all'AGC 05 da destinare al supporto delle seguenti attività: Programmazione, Istruttoria e Attuazione Obiettivi Operativi AGC 05 - POR FESR 2007/13; Monitoraggio, Certificazione e Controllo Obiettivi Operativi AGC 05 - POR FESR 2007/13; Accertamenti e valutazioni preliminari necessari a verificare la fattibilità tecnica, economica e amministrativa degli interventi da ammettere a finanziamento;
- che la richiesta di personale ha avuto esito negativo, comunicato con nota prot.n.475516 del 29/05/2009 dal Settore Organizzazione e Metodo;
- che il Coordinatore AGC 09 – Autorità di Gestione del POR FESR 2007/13 – con DD n. 161 del 26/05/2009 ha ammesso a finanziamento, a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 7.1 del POR FESR 2007/13, la programmazione di AT dell'Ufficio dell'Autorità Ambientale e con Decreti Dirigenziali nn. 200, 201, 202, 203 e 204 del 11/06/2009 la programmazione di AT dell'AGC 05, conformemente alle schede per la programmazione triennale trasmesse dall'A.G.C. 05 con note prot. n° 72336 del 27/02/2009, n. 413212 del 12/05/2009, n. 275759 del 30/03/2009 e n. 402958 del 08/05/2009;
- che con D.D. n. 8 del 23/06/2009, integrato con DD n. 15 del 30 luglio 2009, del Coordinatore AGC 05, sono state approvate, d'intesa con i ROO, le modalità per la selezione di esperti e l'acquisizione delle professionalità di supporto ed assistenza tecnica all'AGC 05 nell'ambito del POR FESR 2007/13, Obiettivi Operativi 1.2, 1.3, 1.4, 1.6, 1.8, e all'Ufficio dell'Autorità Ambientale;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- che dette modalità prevedono che di selezionare i candidati dalla Short List AGC 05, istituita con DD n. 1406/07 e n.9/08 e approvata con DD n. 58/09, e dalla banca dati del Dipartimento della Funzione Pubblica (DFP), utilizzando sia l'estrazione effettuata dall'AGC 09 sia procedendo ad interrogare nuovamente la banca dati del DFP inoltrando alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Funzione Pubblica, formale richiesta di accesso alla Banca Dati Esperti per l'acquisizione di curricula che rispondano a determinate caratteristiche (titolo di studio, aree e settori di competenza, pregresse esperienze) rispondenti ai profili delle figure professionali da selezionare;
- che, preso atto della predetta ammissione a finanziamento, è stata nominata, con DD n. 10 del 01/07/2009, la Commissione per la selezione degli esperti per l'espletamento di attività di Assistenza Tecnica e, contestualmente, è stato individuato il Responsabile del Procedimento della procedura de quo;
- che con nota prot. n° 555744 del 23/06/2009 il Coordinatore AGC 05, ha provveduto a richiedere all'A.G.C. 09, i predetti curricula estratti dalla banca dati del Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- che con prot. n° 0577975 del 29/06/2009, l'A.G.C. 09 ha trasmesso i predetti curricula;
- che, a seguito della verifica richiesta dall'autorità di Gestione con nota prot. 669169 del 23.7.2009, il Coordinatore AGC 05, con nota prot.n. 0706795 del 04.08.2009, ha trasmesso la rimodulazione, effettuata dai ROO e dal Responsabile dell'Autorità Ambientale, delle professionalità di supporto da selezionare definendo i profili professionali pertinenti alle attività dell'AGC 05 e relativi requisiti, nel rispetto del piano economico e temporale approvato dall'AGC 09 con gli appositi decreti di finanziamento sopracitati;
- che l'AGC 09, con nota protocollo n. 0758468 del 03/09/2009, non ha rilevato motivi ostativi alla rimodulazione delle professionalità da acquisire;
- che con nota prot. n. 0803659 del 21.09.2009 l'AGC 05 ha inoltrato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Funzione Pubblica, formale richiesta di accesso alla Banca Dati Esperti per l'acquisizione di curricula rispondenti ai profili e relativi requisiti indicati da ciascun Responsabile di Obiettivo Operativo e dal Responsabile dell'Autorità Ambientale;
- che il Dipartimento della Funzione Pubblica, in data 19 e 20 ottobre 2009, ha proceduto alla trasmissione, per ciascun profilo, dell'esito dell'interrogazione effettuata;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- che con Decreto Dirigenziale n° 22/09 del Coordinatore AGC 05 si è stabilito di procedere alla selezione finalizzata all'acquisizione delle professionalità di supporto ed assistenza tecnica all'AGC 05 nell'ambito del POR FESR 2007/13, Obiettivi Operativi 1.2, 1.3, 1.4, 1.6, 1.8, e all'Ufficio dell'Autorità Ambientale, riportate nell'allegato al decreto stesso e sono state ridefinite, ad integrazione e parziale rettifica dei DD n. 8/09 e n. 15/09, le modalità di selezione;
- che, su richiesta del Coordinatore AGC 05 prot. n. 911385 del 23/10/2009, il Coordinatore AGC 09, con decreti dirigenziali nn. 330/09, 327/09, 328/09, 331/09, 329/09, 326/09, ha effettuato l'impegno di spesa per il programma triennale di AT AGC 05 – acquisizione apporti professionali a contratto, a valere sulle risorse POR FESR 2007/13 Obiettivo Operativo 7.1;
- che la Commissione, nominata con DD n. 10/09, al termine dell'iter di valutazione, ha individuato, a seguito di selezione per titoli e colloquio, i candidati risultati maggiormente rispondenti ai profili allegati al DD n. 22/09;
- che con Decreto Dirigenziale n° 25 del 30.12.2009 del Coordinatore AGC 05 si è preso atto dei lavori svolti dalla Commissione e dell'elenco dei candidati selezionati da contrattualizzare;
- che, come previsto nelle schede di programmazione AT degli Obiettivi Operativi coinvolti e dell'Autorità Ambientale, l'adozione dei provvedimenti formali di conferimento degli incarichi è di competenza dei Dirigenti di Settore – Responsabili degli Obiettivi Operativi 1.2, 1.3, 1.4, 1.6, 1.8 e dell'ufficio dell'Autorità Ambientale, incardinato presso il Settore Tutela Ambiente;
- che con il citato Decreto Dirigenziale n° 25 del 30.12.2009 dell'A.G.C. 05 è stato, altresì, approvato lo schema di contratto, redatto in conformità allo schema di contratto di collaborazione continuata e coordinativa utilizzato dal Responsabile Obiettivo Operativo 1.11- Dirigente Settore 02 AGC 13, sul quale l'A.G.C. Avvocatura Regionale ha già espresso il parere di conformità e coerenza alla normativa vigente in materia con nota prot. n° 0547422 del 22.06.2009;
- che i dati relativi al nominativo del Collaboratore, all'oggetto dell'incarico, alla durata ed al compenso inerente il presente contratto saranno trasmessi all'Ufficio Anagrafe delle Prestazioni - A.G.C. 07 Settore 01 Servizio 02 per gli adempimenti consequenziali;

Tutto ciò premesso

Tra le parti come sopra costituite si conviene e stipula quanto segue

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art. 1
(Premessa)

La premessa e tutti i documenti richiamati nel presente atto costituiscono parte integrante e sostanziale del presente contratto, nonché volontà dichiarate, ed assumono ad ogni effetto valore di patto.

Art. 2
(Oggetto)

La Regione, come sopra rappresentata, affida all'arch. Luongo Giuseppe, che accetta, incarico triennale di collaborazione coordinata e continuativa, con la qualifica di senior, finalizzato all'assistenza tecnico-specialistica per lo svolgimento delle attività svolte dall'Ufficio dell'Autorità Ambientale Regionale nell'ambito del POR FESR 2007/13. Il Collaboratore, per tutta la durata del contratto, presta la propria opera in funzione delle esigenze connesse al monitoraggio ed attuazione delle attività svolte dall'Ufficio dell'Autorità Ambientale Regionale nell'ambito del POR FESR 2007/13, tra le quali analisi, valutazione ambientale e monitoraggio di piani, programmi e progetti rilevanti per l'attuazione del POR FESR finalizzata al miglioramento della sostenibilità ambientale del programma e quant'altro si renderà necessario a seguito di riprogrammazione delle attività dell'Ufficio Autorità Ambientale .

Art. 3
(Natura del contratto)

L'incarico è funzionale all'assistenza specialistica per gli espletamenti procedurali necessari al perseguimento delle attività svolte dall'Ufficio dell'Autorità Ambientale Regionale e non è ascrivibile al rapporto di pubblico impiego in quanto presuppone la competenza specifica del Collaboratore in possesso di una professionalità non riscontrata nella pianta organica regionale. Il rapporto instaurato con il presente contratto non implica alcun vincolo di dipendenza o subordinazione con la Regione.

Articolo 4
(Obblighi della Regione)

La Regione si obbliga a mettere a disposizione del Collaboratore i dati ed ogni altra informazione disponibile e considerata rilevante ai fini dello svolgimento dell'incarico di cui al presente contratto.

Art. 5
(Obblighi del Collaboratore)

Il Collaboratore si obbliga a svolgere la propria opera, portando a compimento le attività come indicate nell'art. 2.

fonte: http://burc.regione.campania.it

A tale scopo, il Collaboratore si obbliga a coordinarsi con il Responsabile Ufficio Autorità Ambientale, stabilendo, con lo stesso, un calendario di attività su base bimestrale da svolgersi prevalentemente presso la sede della Regione Campania, A.G.C. 05-Settore Tutela Ambiente – Ufficio Autorità Ambientale Regionale.
Le attività svolte devono essere, relativamente all'oggetto del presente contratto, autocertificate dal Collaboratore ai sensi del D.P.R. 445/2000, e ss.mm.ii., su base bimestrale.
Le attività sono articolate secondo quanto stabilito dal Responsabile Ufficio Autorità Ambientale.
Il Collaboratore si obbliga, inoltre, a relazionare bimestralmente al Responsabile Ufficio Autorità Ambientale sulle attività svolte, evidenziando i servizi di assistenza tecnica resi, le problematiche emerse, le soluzioni adottate, i risultati conseguiti. Resta confermato, altresì, l'obbligo in capo al Collaboratore a presentare ogni ulteriore documentazione richiesta dall'Autorità di Gestione del P.O. F.E.S.R. 2007-2013 ai fini della rendicontazione delle spese per le prestazioni rese ai sensi del presente contratto.
Il Collaboratore deve osservare i principi di correttezza, diligenza, lealtà, mantenere la più stretta riservatezza rispetto a quanto venuto in sua conoscenza nell'espletamento dell'attività e non farne uso inopportuno, direttamente o indirettamente, per proprio tornaconto o per quello di terzi, anche dopo la scadenza del presente contratto, fermo restando il rispetto delle disposizioni contenute nel D.Lgs. n.196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss.mm.ii..
Il Collaboratore è obbligato, inoltre, a non avere alcun conflitto di interessi con il presente incarico, dalla data di decorrenza dello stesso e fino alla scadenza del presente contratto.

Art. 6
(Risoluzione)

Nel caso di inadempienze del Collaboratore, su richiesta del Responsabile Ufficio Autorità Ambientale, il Dirigente del Settore Tutela Ambiente intimerà allo stesso, previo invio di raccomandata con avviso di ricevimento, di adempiere a quanto necessario per il rispetto dei doveri derivanti del presente contratto, dando un termine di almeno 30 (trenta) giorni lavorativi per l'esecuzione.
Nel caso in cui il Collaboratore non dovesse adempiere senza giustificato motivo, il contratto si intenderà risolto di diritto.
Il presente contratto può essere, altresì, risolto di diritto ai sensi dell'articolo 1456 del Codice Civile e previo invio di raccomandata con avviso di ricevimento, al verificarsi di una delle seguenti circostanze di fatto:

fonte: http://burc.regione.campania.it

- frode e grave negligenza nell'esecuzione degli obblighi contrattuali;
- gravi e reiterate violazioni delle norme di legge e/o del presente contratto imputabili a dolo o colpa grave del Collaboratore;
- sospensione unilaterale del contratto di collaborazione.

La risoluzione fa sorgere in capo alla Regione il diritto di procedere alla sospensione dei pagamenti, nonché il diritto al risarcimento di tutti i danni diretti ed indiretti, oltre che alla corresponsione delle maggiori spese che Esso dovrà sostenere per il restante periodo contrattuale, affidando ad altri soggetti la prestazione o la sua parte rimanente in danno del Collaboratore inadempiente.
Ai sensi dell'art. 1455 c.c. il presente contratto non si può, comunque, risolvere se l'inadempimento del Collaboratore riveste scarsa importanza, avuto riguardo all'interesse della Regione Campania.

Art. 7
(Recesso)

Le parti hanno facoltà di recedere del presente contratto con preavviso di almeno 30 (trenta) giorni lavorativi.
Nel caso di esercizio della facoltà di recesso da parte del Collaboratore, la Regione dovrà, comunque, corrispondere a quest'ultimo il corrispettivo maturato sino al momento di cessazione del rapporto contrattuale.

Art. 8
(Durata)

Il rapporto di collaborazione decorre dal giorno 01.02.2010, ha durata triennale e, pertanto, terminerà il 31.01.2013, con facoltà di proroga da parte del Dirigente del Settore Tutela Ambiente, fino alla chiusura del P.O.R. F.E.S.R. 2007-2013.
Ove sopravvengano eventi comportanti impossibilità temporanea di esecuzione della prestazione, quali malattia, infortunio e maternità, il rapporto di collaborazione resterà sospeso, con conseguente e pari proroga del termine, senza diritto ad alcuna maggiorazione del corrispettivo.
Nel caso di superamento dei limiti temporali di 90 giorni di sospensione della prestazione il Committente potrà risolvere immediatamente il rapporto.

Articolo 9
(Verifica dell'esecuzione e del buon esito dell'incarico)

Il Dirigente del Settore Tutela Ambiente e il Responsabile Ufficio Autorità Ambientale si riservano la facoltà di verificare periodicamente il corretto svolgimento dell'incarico, riscontrando la coerenza dei risultati conseguiti rispetto agli obiettivi affidati.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art. 10
(Corrispettivo)

Per l'intera durata contrattuale, il compenso lordo annuo spettante al Collaboratore viene stabilito - in applicazione del vigente "Manuale di Attuazione" di cui alla D.G.R. n° 1715 del 20.11.2009 - in complessivi € 63.325/00 annui, di cui € 50.000/00 a titolo di compenso lordo annuo, a valere sulle risorse assegnate all'Ufficio Autorità Ambientale con decreto di ammissione a finanziamento n°161 del 26.05.2009 dell'A.G.C. 09, ed € 13.325/00 massimo per oneri di legge fiscali e contributivi a carico dell'amministrazione regionale, da calcolare sulla base della situazione fiscale del collaboratore, a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 7.1 del P.O. F.E.S.R. Campania 2007-2013.

Tale corrispettivo sarà corrisposto in rate bimestrali posticipate e verrà erogato previa presentazione alla Regione di idonea documentazione, di seguito specificata.

Il Collaboratore dovrà inviare, al Responsabile dell'Ufficio dell'Autorità Ambientale, la relazione bimestrale sulle attività svolte, necessaria ai fini del rilascio dell'attestazione di regolare esecuzione del servizio reso nel bimestre di riferimento.

La predetta relazione, in originale, viene trasmessa dal Dirigente Settore Tutela Ambiente all'Autorità di Gestione del P.O. F.E.S.R. 2007 – 2013 per gli adempimenti di competenza, unitamente alla seguente ulteriore documentazione:

- autocertificazione resa dal Collaboratore ai sensi e per gli effetti del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii. in merito alle attività svolte nel bimestre di riferimento;
- attestazione di regolare esecuzione delle prestazioni svolte dal Collaboratore nel periodo di riferimento a firma del Responsabile Ufficio Autorità Ambientale ;
- ogni altra ulteriore documentazione integrativa richiesta ai fini della rendicontazione delle spese oggetto del presente contratto.

Art. 11
(Utilizzo strumentazione e materiale di consumo)

Il Collaboratore potrà avvalersi delle attrezzature informatiche, delle infrastrutture tecnologiche e altri macchinari in dotazione alla struttura regionale, necessari allo svolgimento delle attività dell'Ufficio Autorità Ambientale. Il Collaboratore potrà, inoltre, utilizzare il materiale di consumo regionale per lo svolgimento delle attività dell'Ufficio Autorità Ambientale.

Art. 12
(Spese per trasferte e missioni)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Sono riconosciute al Collaboratore, al di fuori del corrispettivo di cui all'art.10, le spese per viaggi, trasporti, vitto, alloggio ed altre spese sostenute nell'espletamento delle attività oggetto del presente contratto.
Tali spese sono riconosciute mediante i relativi documenti giustificativi, allegati alla relazione di cui all'art.10, e sono erogate unitamente alla retribuzione bimestrale.

Art. 13
(Responsabilità)

La Regione è esonerata da ogni responsabilità per eventuali danni causati dal Collaboratore nell'esercizio dell'attività contrattuale.
Il Collaboratore solleva la Regione da ogni eventuale responsabilità penale e civile verso terzi comunque connessa all'attività affidatagli.

Art. 14
(Sede di svolgimento dell'incarico)

Le parti convengono che la prestazione verrà resa prevalentemente in Napoli presso gli uffici dove è ubicato il Settore Tutela Ambiente dell'A.G.C. 05 -Ufficio Autorità Ambientale, ma potrà prevedere trasferte anche al di fuori della città medesima, ove richiesto dal Responsabile Ufficio Autorità Ambientale ed autorizzato dal Dirigente Settore Tutela Ambiente.

Art. 15
(Spese contrattuali e oneri diversi)

Il presente contratto, per comune accordo delle parti, è soggetto a registrazione solo in caso di uso, con applicazione dell'imposta in misura fissa ai sensi dell'art. 10 parte seconda della "Tariffa" allegata al TIUR approvato con D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131 ed è esente a bollo a norma dell'art.25 della Tabella Allegato B del D.P.R. 26 ottobre 1972, n.642. Eventuali spese di bollo sono a carico dell' Incaricato.

Art. 16
(Pubblicità)

I dati relativi al nominativo del Collaboratore, all'oggetto dell'incarico ed al relativo compenso della presente collaborazione verranno pubblicati sul sito web della Regione Campania, secondo quanto previsto dagli artt. 3 comma 18 e 54 della Legge 24 Dicembre 2007, n° 244 (Finanziaria 2008) , nonché sul B.U.R.C.

Art. 17
(Trattamento dati)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 il Collaboratore dà il proprio incondizionato consenso al trattamento ei propri dati per l'esecuzione di tutte le operazioni connesse al presente contratto.

Art. 18
(Controversie e Foro competente)

Per eventuali controversie inerenti il presente contratto, le parti concordano quale Foro competente quello di Napoli con espressa rinuncia a qualsiasi altro.

Articolo 19
(Clausola di esclusiva)

La Regione acquisisce la proprietà piena e assoluta degli elaborati e/o dei prodotti realizzati dal Collaboratore e potrà, a suo insindacabile giudizio, darne o meno esecuzione.

Letto, approvato e sottoscritto da entrambe le parti senza riserva alcuna.

Il Dirigente Settore Il Collaboratore

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1341 codice civile le parti dichiarano di aver letto le clausole ed i patti contenuti negli artt. 6 (Risoluzione), 7 (Recesso), 13 (Responsabilità), 18 (Controversie e Foro competente) del presente contratto e di approvarli esplicitamente.

Il Dirigente Settore Il Collaboratore

Il presente contratto consta di numero 11 pagine e viene redatto in duplice originale e trattenuto in originale da ciascuna parte.

fonte: http://burc.regione.campania.it

A.G.C. 05 - Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile - Settore Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento - **Decreto dirigenziale n. 77 del 25 gennaio 2010 – POR FESR Campania 2007/2013: Decreto di conferimento incarico alla dr.ssa Palestino Alice per l'espletamento dell'attivita' di Assistenza Tecnica all'AGC 05 - Settore Tutela Ambiente - Ufficio dell'Autorita' Ambientale Regionale.**

PREMESSO

– che con D.D. dell'AGC 09 n. 319/2008 è stata approvata la procedura per l'attivazione delle risorse a valere sul POR FESR Campania 20007/2013, Obiettivo Operativo 7.1, che prevede la possibilità per le strutture regionali coinvolte nell'attuazione del Programma di richiedere l'attivazione di azioni a valere sull'Obiettivo Operativo 7.1, predisponendo un Programma triennale di interventi di assistenza tecnica attraverso la apposita Scheda per la Programmazione;

– che l'AGC 05, in attuazione del citato D.D. n. 319/2008, ha predisposto e trasmesso all'Autorità di Gestione, con nota prot. n. 172336 del 27/02/2009, integrata con nota prot. n. 413212 del 12/05/2009, le schede programmazione AT AGC 05 e, con nota prot. n. 275759 del 30/03/2009, integrata con nota prot. n. 402958 del 08/05/2009, la scheda programmazione AT relativa all'Ufficio dell'Autorità Ambientale Regionale;

- che il Coordinatore AGC 09 – Autorità di Gestione del POR FESR 2007/13 – con D.D. n. 161 del 26/05/2009 ha ammesso a finanziamento, a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 7.1 del POR FESR Campania 2007/2013, la programmazione di AT dell'Ufficio dell'Autorità Ambientale e con Decreti Dirigenziali nn. 200, 201, 202, 203 e 204 dell'11/06/2009 la programmazione di AT dell'AGC 05;

– che la programmazione presentata prevede, tra l'altro, l'affidamento di incarichi di collaborazione coordinata e continuativa a supporto dei responsabili e dei team degli Obiettivi Operativi 1.2, 1.3, 1.4, 1.6, 1.8 e dell'Ufficio dell'Autorità Ambientale;

– che con D.D. n. 8 del 23/06/2009 del Coordinatore AGC 05, pubblicato sul BURC n. 46 del 20/01/09, sono state approvate, d'intesa con i Responsabili di Obiettivo Operativo (ROO), le modalità per la selezione di esperti e l'acquisizione delle professionalità di supporto ed assistenza tecnica all'AGC 05 nell'ambito del POR FESR Campania 2007/2013, Obiettivi Operativi 1.2, 1.3, 1.4, 1.6, 1.8, e all'Ufficio dell'Autorità Ambientale;

– che tali modalità prevedono, tra l'altro, che i candidati saranno selezionati dalla Short List AGC 05, istituita con D.D. n. 1406/2007 e n. 9/2008 e approvata con D.D. n. 58/2009, e dalla banca dati del Dipartimento della Funzione Pubblica (DFP) come interrogata dall'Autorità di Gestione AGC 09;

– che con D.D. n. 10 del 01/07/2009 si è proceduto alla nomina della Commissione di Valutazione e all'individuazione del responsabile del procedimento;

- che con D.D. n. 15 del 30/07/2009, pubblicato sul BURC n. 50 del 17/08/2009, si è precisato che l'AGC 05, oltre ad utilizzare l'estrazione già effettuata dall'AGC 09, si sarebbe potuto procedere ad interrogare la banca dati del DFP con le stesse modalità utilizzate dall'Autorità di Gestione ossia inoltrando alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Funzione Pubblica, formale richiesta di accesso alla Banca Dati Esperti per l'acquisizione di curricula che rispondano a determinate caratteristiche (titolo di studio, aree e settori di competenza, pregresse esperienze) rispondenti ai profili delle figure professionali da selezionare;

CONSIDERATO

– che con nota prot. n. 0201257 del 09/03/2009 è stata effettuata una ricognizione al fine di verificare la possibilità di trasferimenti di personale da altre Aree all'AGC 05 da destinare al supporto delle seguenti attività: Programmazione, Istruttoria e Attuazione Obiettivi Operativi AGC 05 - POR FESR 2007/13; Monitoraggio, Certificazione e Controllo Obiettivi Operativi AGC 05 - POR FESR 2007/13; Accertamenti e valutazioni preliminari necessari a verificare la fattibilità tecnica, economica e amministrativa degli interventi da ammettere a finanziamento;

– che la richiesta di personale ha avuto esito negativo, comunicato con nota prot.n.475516 del 29/05/2009 dal Settore Organizzazione e Metodo;

- che permane dunque la necessità di acquisire competenze con esperienza coerente con le attività di competenza dell'AGC 05 per la gestione di programmi cofinanziati dai fondi Strutturali;

– che il Coordinatore dell'AGC 09, Responsabile dell'Obiettivo Operativo 7.1, con nota prot. n. 669169 del 23/07/2009, avente ad oggetto: "POR FESR 2007/2013 - Ob. Op. 7.1. - programmazione delle risorse di A.T.", ha comunicato che con proprio Decreto Dirigenziale n. 382 del 23/10/2008 è stato approvato il bando per l'affidamento del Servizio di Assistenza Tecnica implementazione, coordinamento, attuazione e controllo del POR FESR Campania 2007/2013 ed ha invitato i Responsabili di Obiettivo Operativo a verificare l'eventuale sovrapposizione dei propri fabbisogni con quanto previsto nel bando emanato dall'AGC 09;

– che, con nota prot. n. 0706795 del 04/08/2009 indirizzata all'AGC 09, si è proceduto a trasmettere la rimodulazione, effettuata dai ROO e dal Responsabile dell'Autorità Ambientale, delle professionalità di supporto da selezionare definendo i profili professionali pertinenti alle attività dell'AGC 05 e relativi requisiti, nel rispetto del piano economico e temporale approvato dall'AGC 09 con gli appositi decreti di finanziamento sopracitati;

– che l'AGC 09, con nota protocollo n. 0758468 del 03/09/2009, non ha rilevato motivi ostativi alla rimodulazione delle professionalità da acquisire;

– che con nota prot. n. 0803659 del 21/09/2009 si è proceduto ad inoltrare alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Funzione Pubblica, formale richiesta di accesso alla Banca Dati Esperti per l'acquisizione di curricula rispondenti ai profili e relativi requisiti indicati da ciascun Responsabile di Obiettivo Operativo e dal Responsabile dell'Autorità Ambientale;

– che il Dipartimento della Funzione Pubblica, in data 19 e 20 ottobre 2009, ha proceduto alla trasmissione, per ciascun profilo, dell'esito dell'interrogazione effettuata;

– che con D.D. n. 22/2009 si è stabilito di procedere alla selezione finalizzata all'acquisizione delle professionalità di supporto ed assistenza tecnica all'AGC 05 nell'ambito del POR FESR Campanai 2007/2013, Obiettivi Operativi 1.2, 1.3, 1.4, 1.6, 1.8, e all'Ufficio dell'Autorità Ambientale, riportate nell'allegato al decreto stesso;

- che con il citato D.D. n. 22/2009 sono state, altresì, ridefinite le modalità di selezione dei candidati;

RILEVATO

- che, su richiesta del Coordinatore AGC 05 prot. n. 911385 del 23/10/2009, il Coordinatore AGC 09, con Decreti Dirigenziali nn. 330/2009, 327/2009, 328/2009, 331/2009, 329/2009, 326/2009, ha effettuato l'impegno di spesa per il programma triennale di AT AGC 05 – acquisizione apporti professionali a contratto Obiettivi Operativi 1.2, 1.3, 1.4, 1.6, 1.8 e Autorità Ambientale, a valere sulle risorse POR FESR Campania 2007/2013, Obiettivo Operativo 7.1;

– che la Commissione, nominata con D.D. n. 10/2009, ha proceduto ad espletare la selezione dei candidati per i profili allegati al D.D. n. 22/2009, secondo i criteri e le modalità previste dai Decreti Diri-

genziali n. 8/2009, n. 15/2009, n. 22/2009, così come risulta dai verbali redatti dalla medesima Commissione;

– che con l'ultimo verbale, n. 11 del 23/12/2009, la Commissione, al termine dell'iter di selezione, ha individuato, sulla base dei curricula vitae analizzati, delle competenze e degli aspetti motivazionali valutati in fase di colloquio, i candidati maggiormente rispondenti ai profili di cui al richiamato D.D. n. 22/2009 e quindi alle esigenze manifestate dai responsabili degli Obiettivi Operativi interessati e dell'Ufficio dell'Autorità Ambientale;

– che il Responsabile del Procedimento della procedura de quo, nominato con D.D. n. 10/2009, ha relazionato sulla regolarità amministrativa della procedura di selezione e la conformità della stessa alla normativa vigente nazionale e regionale, ritrasmettendo gli atti al Coordinatore AGC 05 per i provvedimenti consequenziali;

- che successivamente, con D.D. n. 25 del 30 dicembre 2009, pubblicato sul BURC n. 5 del 18/01/2010, il Coordinatore dell'AGC 05 ha preso atto dei lavori svolti dalla Commissione, nominata con D.D. n. 10/2009 e dell'esito dei lavori della Commissione stessa di cui al verbale n. 11 del 23/12/2009 e quindi dell'individuazione, sulla base dei curricula vitae analizzati, delle competenze e degli aspetti motivazionali, valutati in fase di colloquio, dei candidati maggiormente rispondenti ai profili di cui al richiamato D.D. n. 22/2009;

RITENUTO

– di dover prendere atto del D.D. n. 25/2009 con il quale è stato approvato l'esito dei lavori della Commissione di cui al verbale n. 11 del 23/12/2009 e quindi dell'individuazione, sulla base dei curricula vitae analizzati, delle competenze e degli aspetti motivazionali, valutati in fase di colloquio, dei candidati maggiormente rispondenti ai profili di cui al richiamato D.D. n. 22/2009;

– di dover conferire l'incarico di collaborazione coordinata e continuativa che, come previsto nelle schede di programmazione di Assistenza Tecnica degli Obiettivi Operativi coinvolti e dell'Autorità Ambientale, è di competenza del Dirigente del Settore 02 AGC 05 Tutela Ambiente, presso cui è incaridinato l'Ufficio dell'Autorità Ambientale Regionale, alla dott.ssa Palestino Alice, nata a Napoli il 08/04/1979, che opererà a supporto dell'Ufficio dell'Autorità Ambientale per la gestione e manutenzione database e database geografici (SIT) a supporto delle attività di valutazione ambientale e monitoraggio attribuite all'Autorità ambientale e per quant'altro si renderà necessario a seguito di riprogrammazione delle attività dell'Ufficio Autorità Ambientale;

– stabilire che l'incarico decorrerà dal 01/02/2010, come indicato nel contratto allegato, il cui schema è stato approvato con DD n. 25/2009;

– di confermare che il contratto allegato, che forma parte integrante e sostanziale del presente decreto, avrà la durata di anni tre, pari alla programmazione AT AGC 05 approvata dall'Autorità di Gestione, salvo proroghe per la durata massima corrispondente al periodo di attuazione del POR FESR Campania 2007/2013, compatibilmente con la normativa vigente in materia di affidamento di incarichi esterni (D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.) e, comunque, nel limite delle risorse finanziarie assegnate dall'Obiettivo Operativo 7.1;

- di dover corrispondere, per l'intera durata contrattuale, il compenso lordo annuo di € 37.995/00 annui, di cui € 30.000/00 a titolo di compenso lordo annuo a valere sulle risorse assegnate con DD AGC 09 n. 161 del 26/05/2009 e n. 328 del 10/11/2009 all'Ufficio dell'Autorità Ambientale, ed € 7.995/00 massimo per oneri di legge fiscali e contributivi a carico dell'amministrazione regionale, da calcolare sulla base della situazione fiscale del contraente, a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 7.1 del POR FESR Campania 2007/2013, giusto impegno di cui al DD AGC 09 n. 328/09 a valere sul capitolo 2680 UPB 22.84.245;

VISTO
il D.D. AGC 09 n.319/2008;
il D.D. n. AGC 09 n. 161/2009;
il D.D. n. 8/2009;
il D.D. n. 10/2009;
il D.D. n. 15/2009;
il D.D. n. 22/2009;
il D.D. AGC 09 n. 328/2009;
il D.D. n. 25/2009;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore e dal responsabile del procedimento,

DECRETA

per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate:

– di prendere atto del D.D. n. 25/2009 con il quale è stato approvato l'esito dei lavori della Commissione, nominata con DD n. 10/09, di cui al verbale n. 11 del 23/12/2009 e quindi dell'individuazione, sulla base dei curricula vitae analizzati, delle competenze e degli aspetti motivazionali, valutati in fase di colloquio, dei candidati maggiormente rispondenti ai profili di cui al richiamato D.D. n. 22/2009;

– di conferire pertanto l'incarico di collaborazione coordinata e continuativa che, come previsto nelle schede di programmazione di Assistenza Tecnica degli Obiettivi Operativi coinvolti e dell'Autorità Ambientale, è di competenza del Dirigente del Settore 02 AGC 05 Tutela Ambiente, presso cui è incaridinato l'Ufficio dell'Autorità Ambientale Regionale, alla dott.ssa Palestino Alice, nata a Napoli il 08/04/1979, che opererà a supporto dell'Ufficio dell'Autorità Ambientale per la gestione e manutenzione database e database geografici (SIT) a supporto delle attività di valutazione ambientale e monitoraggio attribuite all'Autorità ambientale e per quant'altro si renderà necessario a seguito di riprogrammazione delle attività dell'Ufficio Autorità Ambientale;

– di stabilire che l'incarico decorrerà dal 01/02/2010, come indicato nel contratto allegato, il cui schema è stato approvato con DD n. 25/2009;

– di confermare che il contratto allegato, che forma parte integrante e sostanziale del presente decreto, avrà la durata di anni tre, pari alla programmazione AT AGC 05 approvata dall'Autorità di Gestione, salvo proroghe per la durata massima corrispondente al periodo di attuazione del POR FESR Campania 2007/2013, compatibilmente con la normativa vigente in materia di affidamento di incarichi esterni (D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.) e, comunque, nel limite delle risorse finanziarie assegnate dall'Obiettivo Operativo 7.1;

– di corrispondere, per l'intera durata contrattuale, il compenso lordo annuo di € 37.995/00 annui, di cui € 30.000/00 a titolo di compenso lordo annuo a valere sulle risorse assegnate con DD AGC 09 n. 161 del 26/05/2009 e n. 328 del 10/11/2009 all'Ufficio dell'Autorità Ambientale, ed € 7.995/00 massimo per oneri di legge fiscali e contributivi a carico dell'amministrazione regionale, da calcolare sulla base della situazione fiscale del contraente, a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 7.1 del POR FESR Campania 2007/2013, giusto impegno di cui al DD AGC 09 n. 328/09 a valere sul capitolo 2680 UPB 22.84.245;

- di notificare all'interessato il presente atto e, per i successivi adempimenti, all'AGC 05, al team di controllo di 1° livello di progetti a titolarità regio nale AGC 05, all'AGC 09, all'AGC 07 Settore 01 Servizio 02,

all'Ufficio Anagrafe delle Prestazioni, all'AGC 08 e al Settore Stampa, documentazione, informazione per la pubblicazione sul BURC e per l'immissione sul sito www.regione.campania.it.

Il Dirigente del Settore
Dr. Luigi Rauci

Area Generale di Coordinamento 05 "Ecologia e Tutela dell'ambiente"
Settore Tutela Ambiente

Programma Operativo F.E.S.R. Campania 2007-2013

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE CAMPANIA

SCRITTURA PRIVATA

Affidamento di incarico triennale di collaborazione coordinata e continuativa per lo svolgimento delle attività di assistenza tecnica specialistica all'Ufficio dell'Autorità Ambientale Regionale

L'anno 2010 il giorno __ del mese di gennaio in Napoli, presso la sede della Giunta Regionale della Campania - Area Generale di Coordinamento 05 "Ecologia e Tutela dell'Ambiente", Via de Gasperi n.28,

TRA

la **Regione Campania** (d'ora in poi per brevità *Regione*) C.F. 80011990639, nella persona di Luigi Rauci, nato a Caserta il 09.04.1946, Dirigente del Settore Tutela Ambiente dell'A.G.C. n° 05, presso cui è incardinato l'ufficio dell'Autortià Ambientale, beneficiario delle risorse destinate all'assistenza tecnica dell'Obiettivo Operativo 7.1, in forza dei Decreti Dirigenziali n° 161 del 26.05.2009 e n. 328 del 10.11.2009 dell'A.G.C. 09 Settore 02, autorizzato alla sottoscrizione del presente atto in attuazione delle disposizioni di cui all'articolo 4, comma 2 della Legge Regionale n°24/2005, e domiciliato per la carica in Napoli alla via De Gasperi n. 28,

E

la **dott.sa Palestino Alice** (di seguito denominata *Collaboratrice*) nata a Napoli l'08.04.1979 e ivi residente alla via Piazza san Pasquale n. 10, C.F. PLS LCA 79D48 F839Q

PREMESSO

- che la Commissione Europea, con decisione n° C (2007) 4265 dell' 11/09/2007, ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania F.E.S.R. 2007-2013 (d'ora in poi per brevità *P.O. F.E.S.R. 2007-2013*);
- che la Giunta Regionale, con Deliberazione n° 1921 del 09/11/2007, pubblicata sul B.U.R.C. speciale del 23/11/2007, ha preso atto della Decisione della Commissione Europea di approvazione del P.O. F.E.S.R. 2007-2013;
- che con D.P.G.R. n°62 del 07/03/2008 sono stati designati quali Responsabili di Obiettivo Operativo del P.O. F.E.S.R. 2007-2013 i Dirigenti pro-tempore dei Settori nei quali gli Obiettivi Operativi sono istituzionalmente incardinati;
- che l'Asse 7 del P.O. F.E.S.R. 2007-2013 nel suo complesso ha l'obiettivo di contribuire a massimizzare l'attuazione efficace della politica di Coesione, in riferimento agli interventi finanziati dal F.E.S.R. conformi ai campi di intervento elencati all'art. 3 Regolamento 1080/2006;
- che nell'ambito di tale Asse è stato individuato l'Obiettivo Operativo 7.1 - "Assistenza Tecnica";
- che con D.G.R. 1081/2008 sono state approvate le Linee Guida per l'attuazione dell'Obiettivo Operativo 7.1 del P.O. F.E.S.R. 2007-2013, condizione di ammissibilità per l'avvio delle operazioni afferenti all'Obiettivo, rinviando a successivi atti del Responsabile dell'Obiettivo Operativo 7.1 del P.O. F.E.S.R. 2007-2013 l'adozione dei consequenziali provvedimenti di natura amministrativa per l'attuazione delle azioni previste nel Piano;
- che la citata delibera GR per l'attività b) "Supporto alle strutture regionali coinvolte nell'attuazione del Programma e nello svolgimento delle attività di controllo e sorveglianza previste dai regolamenti" prevede la possibilità del ricorso – mediante procedure selettive di natura concorsuale – a consulenze specialistiche ed incarichi di collaborazione per prestazioni che prevedano un'alta specializzazione non rinvenibile nelle normali competenze del personale di ruolo dell'Amministrazione;
- che per supportare i Responsabili di Obiettivo Operativo nelle fasi di definizione, monitoraggio, controllo e valutazione del programma, con Decreto Dirigenziale n° 319 del 3/10/2008 dell'A.G.C. 09 - Settore 02, è stata approvata la procedura per l'attivazione delle risorse a valere sull'Obiettivo Operativo 7.1 "Assistenza Tecnica" - azioni a titolarità regionale e scheda per la programmazione - P.O. F.E.S.R. 2007-2013;
- che con Decreto Dirigenziale n° 433 del 5/11/2008, l'A.G.C. 09 ha approvato le modalità per la selezione di esperti per l'espletamento di attività di assistenza tecnica all'Autorità di Gestione nell'ambito del P.O. F.E.S.R. 2007-2013;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- che con DD AGC 09 n. 523/08 sono state definite le modalità e approvate le schede con cui le Autorità del POR FESR 2007/13 possono procedere alla programmazione delle attività di AT;
- che in attuazione del Decreto Dirigenziale n° 433 del 5/11/2008, l'A.G.C. 09 ha provveduto ad acquisire dal Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri, una serie di Curriculum Vitae per individuare una rosa di candidati in possesso di requisiti di competenza ed esperienza nelle materie attinenti la gestione dei fondi strutturali e, più precisamente: per le attività connesse alla comunicazione, al monitoraggio degli interventi finanziati, alla programmazione e valutazione, al controllo ed alla rendicontazione del F.E.S.R. ed allo sviluppo locale;
- che l'AGC 05, stante l'esigenza di disporre al più presto possibile di personale in possesso di pregressa esperienza per lo svolgimento delle attività di attuazione del P.O. F.E.S.R. 2007-2013, con nota prot. n. 0201257 del 09/03/2009, ha effettuato una ricognizione al fine di verificare la possibilità di trasferimenti di personale da altre Aree all'AGC 05 da destinare al supporto delle seguenti attività: Programmazione, Istruttoria e Attuazione Obiettivi Operativi AGC 05 - POR FESR 2007/13; Monitoraggio, Certificazione e Controllo Obiettivi Operativi AGC 05 - POR FESR 2007/13; Accertamenti e valutazioni preliminari necessari a verificare la fattibilità tecnica, economica e amministrativa degli interventi da ammettere a finanziamento;
- che la richiesta di personale ha avuto esito negativo, comunicato con nota prot.n.475516 del 29/05/2009 dal Settore Organizzazione e Metodo;
- che il Coordinatore AGC 09 – Autorità di Gestione del POR FESR 2007/13 – con DD n. 161 del 26/05/2009 ha ammesso a finanziamento, a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 7.1 del POR FESR 2007/13, la programmazione di AT dell'Ufficio dell'Autorità Ambientale e con Decreti Dirigenziali nn. 200, 201, 202, 203 e 204 del 11/06/2009 la programmazione di AT dell'AGC 05, conformemente alle schede per la programmazione triennale trasmesse dall'A.G.C. 05 con note prot. n° 72336 del 27/02/2009, n. 413212 del 12/05/2009, n. 275759 del 30/03/2009 e n. 402958 del 08/05/2009;
- che con D.D. n. 8 del 23/06/2009, integrato con DD n. 15 del 30 luglio 2009, del Coordinatore AGC 05, sono state approvate, d'intesa con i ROO, le modalità per la selezione di esperti e l'acquisizione delle professionalità di supporto ed assistenza tecnica all'AGC 05 nell'ambito del POR FESR 2007/13, Obiettivi Operativi 1.2, 1.3, 1.4, 1.6, 1.8, e all'Ufficio dell'Autorità Ambientale;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- che dette modalità prevedono che di selezionare i candidati dalla Short List AGC 05, istituita con DD n. 1406/07 e n.9/08 e approvata con DD n. 58/09, e dalla banca dati del Dipartimento della Funzione Pubblica (DFP), utilizzando sia l'estrazione effettuata dall'AGC 09 sia procedendo ad interrogare nuovamente la banca dati del DFP inoltrando alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Funzione Pubblica, formale richiesta di accesso alla Banca Dati Esperti per l'acquisizione di curricula che rispondano a determinate caratteristiche (titolo di studio, aree e settori di competenza, pregresse esperienze) rispondenti ai profili delle figure professionali da selezionare;
- che, preso atto della predetta ammissione a finanziamento, è stata nominata, con DD n. 10 del 01/07/2009, la Commissione per la selezione degli esperti per l'espletamento di attività di Assistenza Tecnica e, contestualmente, è stato individuato il Responsabile del Procedimento della procedura de quo;
- che con nota prot. n° 555744 del 23/06/2009 il Coordinatore AGC 05, ha provveduto a richiedere all'A.G.C. 09, i predetti curricula estratti dalla banca dati del Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- che con prot. n° 0577975 del 29/06/2009, l'A.G.C. 09 ha trasmesso i predetti curricula;
- che, a seguito della verifica richiesta dall'autorità di Gestione con nota prot. 669169 del 23.7.2009, il Coordinatore AGC 05, con nota prot.n. 0706795 del 04.08.2009, ha trasmesso la rimodulazione, effettuata dai ROO e dal Responsabile dell'Autorità Ambientale, delle professionalità di supporto da selezionare definendo i profili professionali pertinenti alle attività dell'AGC 05 e relativi requisiti, nel rispetto del piano economico e temporale approvato dall'AGC 09 con gli appositi decreti di finanziamento sopracitati;
- che l'AGC 09, con nota protocollo n. 0758468 del 03/09/2009, non ha rilevato motivi ostativi alla rimodulazione delle professionalità da acquisire;
- che con nota prot. n. 0803659 del 21.09.2009 l'AGC 05 ha inoltrato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Funzione Pubblica, formale richiesta di accesso alla Banca Dati Esperti per l'acquisizione di curricula rispondenti ai profili e relativi requisiti indicati da ciascun Responsabile di Obiettivo Operativo e dal Responsabile dell'Autorità Ambientale;
- che il Dipartimento della Funzione Pubblica, in data 19 e 20 ottobre 2009, ha proceduto alla trasmissione, per ciascun profilo, dell'esito dell'interrogazione effettuata;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- che con Decreto Dirigenziale n° 22/09 del Coordinatore AGC 05 si è stabilito di procedere alla selezione finalizzata all'acquisizione delle professionalità di supporto ed assistenza tecnica all'AGC 05 nell'ambito del POR FESR 2007/13, Obiettivi Operativi 1.2, 1.3, 1.4, 1.6, 1.8, e all'Ufficio dell'Autorità Ambientale, riportate nell'allegato al decreto stesso e sono state ridefinite, ad integrazione e parziale rettifica dei DD n. 8/09 e n. 15/09, le modalità di selezione;
- che, su richiesta del Coordinatore AGC 05 prot. n. 911385 del 23/10/2009, il Coordinatore AGC 09, con decreti dirigenziali nn. 330/09, 327/09, 328/09, 331/09, 329/09, 326/09, ha effettuato l'impegno di spesa per il programma triennale di AT AGC 05 – acquisizione apporti professionali a contratto, a valere sulle risorse POR FESR 2007/13 Obiettivo Operativo 7.1;
- che la Commissione, nominata con DD n. 10/09, al termine dell'iter di valutazione, ha individuato, a seguito di selezione per titoli e colloquio, i candidati risultati maggiormente rispondenti ai profili allegati al DD n. 22/09;
- che con Decreto Dirigenziale n° 25 del 30.12.2009 del Coordinatore AGC 05 si è preso atto dei lavori svolti dalla Commissione e dell'elenco dei candidati selezionati da contrattualizzare;
- che, come previsto nelle schede di programmazione AT degli Obiettivi Operativi coinvolti e dell'Autorità Ambientale, l'adozione dei provvedimenti formali di conferimento degli incarichi è di competenza dei Dirigenti di Settore – Responsabili degli Obiettivi Operativi 1.2, 1.3, 1.4, 1.6, 1.8 e dell'ufficio dell'Autorità Ambientale, incardinato presso il Settore Tutela Ambiente;
- che con il citato Decreto Dirigenziale n° 25 del 30.12.2009 dell'A.G.C. 05 è stato, altresì, approvato lo schema di contratto, redatto in conformità allo schema di contratto di collaborazione continuata e coordinativa utilizzato dal Responsabile Obiettivo Operativo 1.11- Dirigente Settore 02 AGC 13, sul quale l'A.G.C. Avvocatura Regionale ha già espresso il parere di conformità e coerenza alla normativa vigente in materia con nota prot. n° 0547422 del 22.06.2009;
- che i dati relativi al nominativo della Collaboratrice, all'oggetto dell'incarico, alla durata ed al compenso inerente il presente contratto saranno trasmessi all'Ufficio Anagrafe delle Prestazioni - A.G.C. 07 Settore 01 Servizio 02 per gli adempimenti consequenziali;

Tutto ciò premesso

Tra le parti come sopra costituite si conviene e stipula quanto segue

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art. 1
(Premessa)

La premessa e tutti i documenti richiamati nel presente atto costituiscono parte integrante e sostanziale del presente contratto, nonché volontà dichiarate, ed assumono ad ogni effetto valore di patto.

Art. 2
(Oggetto)

La Regione, come sopra rappresentata, affida alla dott.ssa Palestino Alice, che accetta, incarico triennale di collaborazione coordinata e continuativa, con la qualifica di esperto junior, finalizzato all'assistenza tecnico-specialistica per lo svolgimento delle attività svolte dall'Ufficio dell'Autorità Ambientale Regionale nell'ambito del POR FESR 2007/13. La Collaboratrice, per tutta la durata del contratto, presta la propria opera in funzione delle esigenze connesse al monitoraggio ed attuazione delle attività svolte dall'Ufficio dell'Autorità Ambientale Regionale nell'ambito del POR FESR 2007/13, tra le quali analisi, valutazione ambientale e monitoraggio di piani, programmi, e progetti rilevanti per l'attuazione del POR FESR, finalizzata al miglioramento della sostenibilità ambientale del programma. La risorsa, inoltre, si occuperà del supporto e manutenzione delle apparecchiature hardware ed applicativi software in dotazione all'Autorità ambientale e strumentali all'espletamento delle attività di attuazione del programma, e di quant'altro si renderà necessario a seguito di riprogrammazione delle attività dell'Ufficio Autorità Ambientale.

Art. 3
(Natura del contratto)

L'incarico è funzionale all'assistenza specialistica per gli espletamenti procedurali necessari al perseguimento delle attività svolte dall'Ufficio dell'Autorità Ambientale Regionale e non è ascrivibile al rapporto di pubblico impiego in quanto presuppone la competenza specifica della Collaboratrice in possesso di una professionalità non riscontrata nella pianta organica regionale. Il rapporto instaurato con il presente contratto non implica alcun vincolo di dipendenza o subordinazione con la Regione.

Articolo 4
(Obblighi della Regione)

La Regione si obbliga a mettere a disposizione della Collaboratrice i dati ed ogni altra informazione disponibile e considerata rilevante ai fini dello svolgimento dell'incarico di cui al presente contratto.

Art. 5

fonte: http://burc.regione.campania.it

(Obblighi della Collaboratrice)

La Collaboratrice si obbliga a svolgere la propria opera, portando a compimento le attività come indicate nell'art. 2.

A tale scopo, la Collaboratrice si obbliga a coordinarsi con il Responsabile Ufficio Autorità Ambientale, stabilendo, con lo stesso, un calendario di attività su base bimestrale da svolgersi prevalentemente presso la sede della Regione Campania, A.G.C. 05-Settore Tutela Ambiente – Ufficio Autorità Ambientale Regionale.

Le attività svolte devono essere, relativamente all'oggetto del presente contratto, autocertificate dalla Collaboratrice ai sensi del D.P.R. 445/2000, e ss.mm.ii., su base bimestrale.

Le attività sono articolate secondo quanto stabilito dal Responsabile Ufficio Autorità Ambientale.

La Collaboratrice si obbliga, inoltre, a relazionare bimestralmente al Responsabile Ufficio Autorità Ambientale sulle attività svolte, evidenziando i servizi di assistenza tecnica resi, le problematiche emerse, le soluzioni adottate, i risultati conseguiti. Resta confermato, altresì, l'obbligo in capo alla Collaboratrice a presentare ogni ulteriore documentazione richiesta dall'Autorità di Gestione del P.O. F.E.S.R. 2007-2013 ai fini della rendicontazione delle spese per le prestazioni rese ai sensi del presente contratto.

La Collaboratrice deve osservare i principi di correttezza, diligenza, lealtà, mantenere la più stretta riservatezza rispetto a quanto venuto in sua conoscenza nell'espletamento dell'attività e non farne uso inopportuno, direttamente o indirettamente, per proprio tornaconto o per quello di terzi, anche dopo la scadenza del presente contratto, fermo restando il rispetto delle disposizioni contenute nel D.Lgs. n.196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss.mm.ii..

La Collaboratrice è obbligata, inoltre, a non avere alcun conflitto di interessi con il presente incarico, dalla data di decorrenza dello stesso e fino alla scadenza del presente contratto.

Art. 6
(Risoluzione)

Nel caso di inadempienze della Collaboratrice, su richiesta del Responsabile Ufficio Autorità Ambientale, il Dirigente del Settore Tutela Ambiente intimerà allo stesso, previo invio di raccomandata con avviso di ricevimento, di adempiere a quanto necessario per il rispetto dei doveri derivanti del presente contratto, dando un termine di almeno 30 (trenta) giorni lavorativi per l'esecuzione.

Nel caso in cui la collaboratrice non dovesse adempiere senza giustificato motivo, il contratto si intenderà risolto di diritto.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il presente contratto può essere, altresì, risolto di diritto ai sensi dell'articolo 1456 del Codice Civile e previo invio di raccomandata con avviso di ricevimento, al verificarsi di una delle seguenti circostanze di fatto:

- frode e grave negligenza nell'esecuzione degli obblighi contrattuali;
- gravi e reiterate violazioni delle norme di legge e/o del presente contratto imputabili a dolo o colpa grave della Collaboratrice;
- sospensione unilaterale del contratto di collaborazione.

La risoluzione fa sorgere in capo alla Regione il diritto di procedere alla sospensione dei pagamenti, nonché il diritto al risarcimento di tutti i danni diretti ed indiretti, oltre che alla corresponsione delle maggiori spese che Esso dovrà sostenere per il restante periodo contrattuale, affidando ad altri soggetti la prestazione o la sua parte rimanente in danno della Collaboratrice inadempiente.
Ai sensi dell'art. 1455 c.c. il presente contratto non si può, comunque, risolvere se l'inadempimento della Collaboratrice riveste scarsa importanza, avuto riguardo all'interesse della Regione Campania.

Art. 7
(Recesso)

Le parti hanno facoltà di recedere del presente contratto con preavviso di almeno 30 (trenta) giorni lavorativi.
Nel caso di esercizio della facoltà di recesso da parte della Collaboratrice, la Regione dovrà, comunque, corrispondere a quest'ultimo il corrispettivo maturato sino al momento di cessazione del rapporto contrattuale.

Art. 8
(Durata)

Il rapporto di collaborazione decorre dal giorno 01.02.2010, ha durata triennale e, pertanto, terminerà il 31.01.2013, con facoltà di proroga da parte del Dirigente del Settore Tutela Ambiente, fino alla chiusura del P.O.R. F.E.S.R. 2007-2013.
Ove sopravvengano eventi comportanti impossibilità temporanea di esecuzione della prestazione, quali malattia, infortunio e maternità, il rapporto di collaborazione resterà sospeso, con conseguente e pari proroga del termine, senza diritto ad alcuna maggiorazione del corrispettivo.
Nel caso di superamento dei limiti temporali di 90 giorni di sospensione della prestazione il Committente potrà risolvere immediatamente il rapporto.

Articolo 9
(Verifica dell'esecuzione e del buon esito dell'incarico)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il Dirigente del Settore Tutela Ambiente e il Responsabile Ufficio Autorità Ambientale si riservano la facoltà di verificare periodicamente il corretto svolgimento dell'incarico, riscontrando la coerenza dei risultati conseguiti rispetto agli obiettivi affidati.

Art. 10
(Corrispettivo)

Per l'intera durata contrattuale, il compenso lordo annuo spettante al Collaboratrice viene stabilito - in applicazione del vigente "Manuale di Attuazione" di cui alla D.G.R. n° 1715 del 20.11.2009 - in complessivi € 37.995/00 annui, di cui € 30.000/00 a titolo di compenso lordo annuo, a valere sulle risorse assegnate all'Ufficio Autorità Ambientale con decreto di ammissione a finanziamento n°161 del 26.05.2009 dell'A.G.C. 09, ed € 7.995/00 massimo per oneri di legge fiscali e contributivi a carico dell'amministrazione regionale, da calcolare sulla base della situazione fiscale della collaboratrice, a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 7.1 del P.O. F.E.S.R. Campania 2007-2013.

Tale corrispettivo sarà corrisposto in rate bimestrali posticipate e verrà erogato previa presentazione alla Regione di idonea documentazione, di seguito specificata.

La Collaboratrice dovrà inviare, al Responsabile dell'Ufficio dell'Autorità Ambientale, la relazione bimestrale sulle attività svolte, necessaria ai fini del rilascio dell'attestazione di regolare esecuzione del servizio reso nel bimestre di riferimento.

La predetta relazione, in originale, viene trasmessa dal Dirigente Settore Tutela Ambiente all'Autorità di Gestione del P.O. F.E.S.R. 2007 – 2013 per gli adempimenti di competenza, unitamente alla seguente ulteriore documentazione:

- autocertificazione resa dalla Collaboratrice ai sensi e per gli effetti del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii. in merito alle attività svolte nel bimestre di riferimento;
- attestazione di regolare esecuzione delle prestazioni svolte dalla Collaboratrice nel periodo di riferimento a firma del Responsabile Ufficio Autorità Ambientale ;
- ogni altra ulteriore documentazione integrativa richiesta ai fini della rendicontazione delle spese oggetto del presente contratto.

Art. 11
(Utilizzo strumentazione e materiale di consumo)

fonte: http://burc.regione.campania.it

La Collaboratrice potrà avvalersi delle attrezzature informatiche, delle infrastrutture tecnologiche e altri macchinari in dotazione alla struttura regionale, necessari allo svolgimento delle attività dell'Ufficio Autorità Ambientale. La Collaboratrice potrà, inoltre, utilizzare il materiale di consumo regionale per lo svolgimento delle attività dell'Ufficio Autorità Ambientale.

Art. 12
(Spese per trasferte e missioni)

Sono riconosciute alla Collaboratrice, al di fuori del corrispettivo di cui all'art.10, le spese per viaggi, trasporti, vitto, alloggio ed altre spese sostenute nell'espletamento delle attività oggetto del presente contratto.
Tali spese sono riconosciute mediante i relativi documenti giustificativi, allegati alla relazione di cui all'art.10, e sono erogate unitamente alla retribuzione bimestrale.

Art. 13
(Responsabilità)

La Regione è esonerata da ogni responsabilità per eventuali danni causati dalla Collaboratrice nell'esercizio dell'attività contrattuale.
La Collaboratrice solleva la Regione da ogni eventuale responsabilità penale e civile verso terzi comunque connessa all'attività affidatagli.

Art. 14
(Sede di svolgimento dell'incarico)

Le parti convengono che la prestazione verrà resa prevalentemente in Napoli presso gli uffici dove è ubicato il Settore Tutela Ambiente dell'A.G.C. 05 -Ufficio Autorità Ambientale, ma potrà prevedere trasferte anche al di fuori della città medesima, ove richiesto dal Responsabile Ufficio Autorità Ambientale ed autorizzato dal Dirigente Settore Tutela Ambiente.

Art. 15
(Spese contrattuali e oneri diversi)

Il presente contratto, per comune accordo delle parti, è soggetto a registrazione solo in caso di uso, con applicazione dell'imposta in misura fissa ai sensi dell'art. 10 parte seconda della "Tariffa" allegata al TIUR approvato con D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131 ed è esente a bollo a norma dell'art.25 della Tabella Allegato B del D.P.R. 26 ottobre 1972, n.642. Eventuali spese di bollo sono a carico dell' Incaricato.

Art. 16
(Pubblicità)

fonte: http://burc.regione.campania.it

I dati relativi al nominativo della Collaboratrice, all'oggetto dell'incarico ed al relativo compenso della presente collaborazione verranno pubblicati sul sito web della Regione Campania, secondo quanto previsto dagli artt. 3 comma 18 e 54 della Legge 24 Dicembre 2007, n° 244 (Finanziaria 2008) , nonché sul B.U.R.C.

Art. 17
(Trattamento dati)

Ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 il Collaboratrice dà il proprio incondizionato consenso al trattamento ei propri dati per l'esecuzione di tutte le operazioni connesse al presente contratto.

Art. 18
(Controversie e Foro competente)

Per eventuali controversie inerenti il presente contratto, le parti concordano quale Foro competente quello di Napoli con espressa rinuncia a qualsiasi altro.

Articolo 19
(Clausola di esclusiva)

La Regione acquisisce la proprietà piena e assoluta degli elaborati e/o dei prodotti realizzati dal Collaboratrice e potrà, a suo insindacabile giudizio, darne o meno esecuzione.

Letto, approvato e sottoscritto da entrambe le parti senza riserva alcuna.

Il Dirigente Settore La Collaboratrice

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1341 codice civile le parti dichiarano di aver letto le clausole ed i patti contenuti negli artt. 6 (Risoluzione), 7 (Recesso), 13 (Responsabilità), 18 (Controversie e Foro competente) del presente contratto e di approvarli esplicitamente.

Il Dirigente Settore La Collaboratrice

Il presente contratto consta di numero 11 pagine e viene redatto in duplice originale e trattenuto in originale da ciascuna parte.

fonte: http://burc.regione.campania.it

A.G.C. 05 - Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile - Settore Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento - **Decreto dirigenziale n. 78 del 25 gennaio 2010 – POR FESR Campania 2007/2013: Decreto di conferimento incarico alla dr.ssa Cilio Anna per l'espletamento dell'attivita' di Assistenza Tecnica all'AGC 05 - Settore 02 Tutela Ambiente per l'Obiettivo Operativo 1.2**

PREMESSO

- che con D.D. dell'AGC 09 n. 319/2008 è stata approvata la procedura per l'attivazione delle risorse a valere sul POR FESR Campania 20007/2013, Obiettivo Operativo 7.1, che prevede la possibilità per le strutture regionali coinvolte nell'attuazione del Programma di richiedere l'attivazione di azioni a valere sull'Obiettivo Operativo 7.1, predisponendo un Programma triennale di interventi di assistenza tecnica attraverso la apposita Scheda per la Programmazione;

- che l'AGC 05, in attuazione del citato D.D. n. 319/2008, ha predisposto e trasmesso all'Autorità di Gestione, con nota prot. n. 172336 del 27/02/2009, integrata con nota prot. n. 413212 del 12/05/2009, le schede programmazione AT AGC 05 e, con nota prot. n. 275759 del 30/03/2009, integrata con nota prot. n. 402958 del 08/05/2009, la scheda programmazione AT relativa all'Ufficio dell'Autorità Ambientale Regionale;

- che il Coordinatore AGC 09 – Autorità di Gestione del POR FESR 2007/13 – con D.D. n. 161 del 26/05/2009 ha ammesso a finanziamento, a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 7.1 del POR FESR Campania 2007/2013, la programmazione di AT dell'Ufficio dell'Autorità Ambientale e con Decreti Dirigenziali nn. 200, 201, 202, 203 e 204 dell'11/06/2009 la programmazione di AT dell'AGC 05;

- che la programmazione presentata prevede, tra l'altro, l'affidamento di incarichi di collaborazione coordinata e continuativa a supporto dei responsabili e dei team degli Obiettivi Operativi 1.2, 1.3, 1.4, 1.6, 1.8 e dell'Ufficio dell'Autorità Ambientale;

- che con D.D. n. 8 del 23/06/2009 del Coordinatore AGC 05, pubblicato sul BURC n. 46 del 20/01/09, sono state approvate, d'intesa con i Responsabili di Obiettivo Operativo (ROO), le modalità per la selezione di esperti e l'acquisizione delle professionalità di supporto ed assistenza tecnica all'AGC 05 nell'ambito del POR FESR Campania 2007/2013, Obiettivi Operativi 1.2, 1.3, 1.4, 1.6, 1.8, e all'Ufficio dell'Autorità Ambientale;

- che tali modalità prevedono, tra l'altro, che i candidati saranno selezionati dalla Short List AGC 05, istituita con D.D. n. 1406/2007 e n. 9/2008 e approvata con D.D. n. 58/2009, e dalla banca dati del Dipartimento della Funzione Pubblica (DFP) come interrogata dall'Autorità di Gestione AGC 09;

- che con D.D. n. 10 del 01/07/2009 si è proceduto alla nomina della Commissione di Valutazione e all'individuazione del responsabile del procedimento;

- che con D.D. n. 15 del 30/07/2009, pubblicato sul BURC n. 50 del 17/08/2009, si è precisato che l'AGC 05, oltre ad utilizzare l'estrazione già effettuata dall'AGC 09, si sarebbe potuto procedere ad interrogare la banca dati del DFP con le stesse modalità utilizzate dall'Autorità di Gestione ossia inoltrando alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Funzione Pubblica, formale richiesta di accesso alla Banca Dati Esperti per l'acquisizione di curricula che rispondano a determinate caratteristiche (titolo di studio, aree e settori di competenza, pregresse esperienze) rispondenti ai profili delle figure professionali da selezionare;

CONSIDERATO

- che con nota prot. n. 0201257 del 09/03/2009 è stata effettuata una ricognizione al fine di verificare la possibilità di trasferimenti di personale da altre Aree all'AGC 05 da destinare al supporto delle seguenti attività: Programmazione, Istruttoria e Attuazione Obiettivi Operativi AGC 05 - POR FESR 2007/13; Monitoraggio, Certificazione e Controllo Obiettivi Operativi AGC 05 - POR FESR 2007/13; Accertamenti e valutazioni preliminari necessari a verificare la fattibilità tecnica, economica e amministrativa degli interventi da ammettere a finanziamento;

- che la richiesta di personale ha avuto esito negativo, comunicato con nota prot.n.475516 del 29/05/2009 dal Settore Organizzazione e Metodo;

- che permane dunque la necessità di acquisire competenze con esperienza coerente con le attività di competenza dell'AGC 05 per la gestione di programmi cofinanziati dai fondi Strutturali;

- che il Coordinatore dell'AGC 09, Responsabile dell'Obiettivo Operativo 7.1, con nota prot. n. 669169 del 23/07/2009, avente ad oggetto: "POR FESR 2007/2013 - Ob. Op. 7.1. - programmazione delle risorse di A.T.", ha comunicato che con proprio Decreto Dirigenziale n. 382 del 23/10/2008 è stato approvato il bando per l'affidamento del Servizio di Assistenza Tecnica implementazione, coordinamento, attuazione e controllo del POR FESR Campania 2007/2013 ed ha invitato i Responsabili di Obiettivo Operativo a verificare l'eventuale sovrapposizione dei propri fabbisogni con quanto previsto nel bando emanato dall'AGC 09;

- che, con nota prot. n. 0706795 del 04/08/2009 indirizzata all'AGC 09, si è proceduto a trasmettere la rimodulazione, effettuata dai ROO e dal Responsabile dell'Autorità Ambientale, delle professionalità di supporto da selezionare definendo i profili professionali pertinenti alle attività dell'AGC 05 e relativi requisiti, nel rispetto del piano economico e temporale approvato dall'AGC 09 con gli appositi decreti di finanziamento sopracitati;

- che l'AGC 09, con nota protocollo n. 0758468 del 03/09/2009, non ha rilevato motivi ostativi alla rimodulazione delle professionalità da acquisire;

- che con nota prot. n. 0803659 del 21/09/2009 si è proceduto ad inoltrare alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Funzione Pubblica, formale richiesta di accesso alla Banca Dati Esperti per l'acquisizione di curricula rispondenti ai profili e relativi requisiti indicati da ciascun Responsabile di Obiettivo Operativo e dal Responsabile dell'Autorità Ambientale;

- che il Dipartimento della Funzione Pubblica, in data 19 e 20 ottobre 2009, ha proceduto alla trasmissione, per ciascun profilo, dell'esito dell'interrogazione effettuata;

- che con D.D. n. 22/2009 si è stabilito di procedere alla selezione finalizzata all'acquisizione delle professionalità di supporto ed assistenza tecnica all'AGC 05 nell'ambito del POR FESR Campanai 2007/2013, Obiettivi Operativi 1.2, 1.3, 1.4, 1.6, 1.8, e all'Ufficio dell'Autorità Ambientale, riportate nell'allegato al decreto stesso;

- che con il citato D.D. n. 22/2009 sono state, altresì, ridefinite le modalità di selezione dei candidati;

RILEVATO

- che, su richiesta del Coordinatore AGC 05 prot. n. 911385 del 23/10/2009, il Coordinatore AGC 09, con Decreti Dirigenziali nn. 330/2009, 327/2009, 328/2009, 331/2009, 329/2009, 326/2009, ha effettuato l'impegno di spesa per il programma triennale di AT AGC 05 – acquisizione apporti professionali a contratto Obiettivi Operativi 1.2, 1.3, 1.4, 1.6, 1.8 e Autorità Ambientale, a valere sulle risorse POR FESR Campania 2007/2013, Obiettivo Operativo 7.1;

- che la Commissione, nominata con D.D. n. 10/2009, ha proceduto ad espletare la selezione dei candidati per i profili allegati al D.D. n. 22/2009, secondo i criteri e le modalità previste dai Decreti Dirigenziali n. 8/2009, n. 15/2009, n. 22/2009, così come risulta dai verbali redatti dalla medesima Commissione;

- che con l'ultimo verbale, n. 11 del 23/12/2009, la Commissione, al termine dell'iter di selezione, ha individuato, sulla base dei curricula vitae analizzati, delle competenze e degli aspetti motivazionali valutati in fase di colloquio, i candidati maggiormente rispondenti ai profili di cui al richiamato D.D. n. 22/2009 e quindi alle esigenze manifestate dai responsabili degli Obiettivi Operativi interessati e dell'Ufficio dell'Autorità Ambientale;

- che il Responsabile del Procedimento della procedura de quo, nominato con D.D. n. 10/2009, ha relazionato sulla regolarità amministrativa della procedura di selezione e la conformità della stessa alla normativa vigente nazionale e regionale, ritrasmettendo gli atti al Coordinatore AGC 05 per i provvedimenti consequenziali;

- che successivamente, con D.D. n. 25 del 30 dicembre 2009, pubblicato sul BURC n. 5 del 18/01/2010, il Coordinatore dell'AGC 05 ha preso atto dei lavori svolti dalla Commissione, nominata con D.D. n. 10/2009 e dell'esito dei lavori della Commissione stessa di cui al verbale n. 11 del 23/12/2009 e quindi dell'individuazione, sulla base dei curricula vitae analizzati, delle competenze e degli aspetti motivazionali, valutati in fase di colloquio, dei candidati maggiormente rispondenti ai profili di cui al richiamato D.D. n. 22/2009;

- che la Giunta Regionale, con Deliberazione n. 26 del 11 Gennaio 2008, ha approvato il Piano Finanziario per gli Obiettivi Operativi del POR FESR Campania 2007/2013;

- che con DPGR n. 62 del 7 marzo 2008 e s.m.i. sono stati designati i Responsabili di Obiettivo Operativo (ROO) ai quali viene affidata la gestione, il monitoraggio e il controllo ordinario delle operazioni a valere sugli Obiettivi Operativi del POR FESR Campania 2007/2013, affidando l'Obiettivo Operativo 1.2 al Dirigente del Settore 02 AGC 05 Tutela Ambiente;

RITENUTO

- di dover prendere atto del D.D. n. 25/2009 con il quale è stato approvato l'esito dei lavori della Commissione di cui al verbale n. 11 del 23/12/2009 e quindi dell'individuazione, sulla base dei curricula vitae analizzati, delle competenze e degli aspetti motivazionali, valutati in fase di colloquio, dei candidati maggiormente rispondenti ai profili di cui al richiamato D.D. n. 22/2009;

- di dover conferire l'incarico di collaborazione coordinata e continuativa che, come previsto nelle schede di programmazione di Assistenza Tecnica degli Obiettivi Operativi coinvolti e dell'Autorità Ambientale, è di competenza del Dirigente del Settore 02 AGC 05 Tutela Ambiente – Responsabile dell' Obiettivo Operativo 1.2, alla dr.ssa Cilio Anna, nata a Napoli il 28/04/1981, che opererà a supporto del team dell'O.O. 1.2 PO FESR 2007/2013 per la programmazione e pre-istruttoria dei progetti relativi alla decontaminazione di aree ed edifici pubblici caratterizzati dalla presenza di amianto – attività c) O.O. 1.2 - e delle operazioni di ripristino ambientale e sistemazione finale delle discariche pubbliche autorizzate e non più attive – attività b) O.O. 1.2 e per quant'altro si renderà necessario a seguito di riprogrammazione dell'Obiettivo Operativo di cui trattasi;

- stabilire che l'incarico decorrerà dal 01/02/2010, come indicato nel contratto allegato, il cui schema è stato approvato con DD n. 25/2009;

- di confermare che il contratto allegato, che forma parte integrante e sostanziale del presente decreto, avrà la durata di anni tre, pari alla programmazione AT AGC 05 approvata dall'Autorità di Gestione, salvo proroghe per la durata massima corrispondente al periodo di attuazione del POR FESR Campania 2007/2013, compatibilmente con la normativa vigente in materia di affidamento di incarichi esterni (D.

Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.) e, comunque, nel limite delle risorse finanziarie assegnate dall'Obiettivo Operativo 7.1;

- di dover corrispondere, per l'intera durata contrattuale, il compenso lordo annuo di € 37.995/00 annui di cui € 30.000/00 a titolo di compenso lordo annuo a valere sulle risorse assegnate con DD AGC 09 n. 200 del 11/06/2009 e n. 329 del 10/11/2009 all'Obiettivo Operativo 1.2 del POR FESR Campania 2007/2013, ed € 7.995/00 massimo per oneri di legge fiscali e contributivi a carico dell'amministrazione regionale, da calcolare sulla base della situazione fiscale del contraente, a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 7.1 del POR FESR Campania 2007/2013, giusto impegno di cui al DD AGC 09 n. 329/09 a valere sul capitolo 2680 UPB 22.84.245;

VISTO
il D.D. AGC 09 n.319/2008;
il D.D. AGC 09 n. 200/2009;
il D.D. n. 8/2009;
il D.D. n. 10/2009;
il D.D. n. 15/2009;
il D.D. n. 22/2009;
il D.D. AGC 09 n. 329/2009;
il D.D. n. 25/2009;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore e dal responsabile del procedimento,

DECRETA

per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate:

- di prendere atto del D.D. n. 25/2009 con il quale è stato approvato l'esito dei lavori della Commissione, nominata con DD n. 10/09, di cui al verbale n. 11 del 23/12/2009 e quindi dell'individuazione, sulla base dei curricula vitae analizzati, delle competenze e degli aspetti motivazionali, valutati in fase di colloquio, dei candidati maggiormente rispondenti ai profili di cui al richiamato D.D. n. 22/2009;

- di conferire pertanto l'incarico di collaborazione coordinata e continuativa che, come previsto nelle schede di programmazione di Assistenza Tecnica degli Obiettivi Operativi coinvolti e dell'Autorità Ambientale, è di competenza del Dirigente del Settore 02 AGC 05 Tutela Ambiente – Responsabile dell' Obiettivo Operativo 1.2, alla dr.ssa Cilio Anna, nata a Napoli il 28/04/1981, che opererà a supporto del team dell'O.O. 1.2 PO FESR 2007/2013 per la programmazione e pre-istruttoria dei progetti relativi alla decontaminazione di aree ed edifici pubblici caratterizzati dalla presenza di amianto – attività c) O.O. 1.2 - e delle operazioni di ripristino ambientale e sistemazione finale delle discariche pubbliche autorizzate e non più attive – attività b) O.O. 1.2 e per quant'altro si renderà necessario a seguito di riprogrammazione dell'Obiettivo Operativo di cui trattasi;

- di stabilire che l'incarico decorrerà dal 01/02/2010, come indicato nel contratto allegato, il cui schema è stato approvato con DD n. 25/2009;

- di confermare che il contratto allegato, che forma parte integrante e sostanziale del presente decreto, avrà la durata di anni tre, pari alla programmazione AT AGC 05 approvata dall'Autorità di Gestione, salvo proroghe per la durata massima corrispondente al periodo di attuazione del POR FESR Campania 2007/2013, compatibilmente con la normativa vigente in materia di affidamento di incarichi esterni (D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.) e, comunque, nel limite delle risorse finanziarie assegnate dall'Obiettivo Operativo 7.1;

- di corrispondere, per l'intera durata contrattuale, il compenso lordo annuo di € 37.995/00 annui di cui € 30.000/00 a titolo di compenso lordo annuo a valere sulle risorse assegnate con DD AGC 09 n. 200 del 11/06/2009 e n. 329 del 10/11/2009 all'Obiettivo Operativo 1.2 del POR FESR Campania 2007/2013, ed € 7.995/00 massimo per oneri di legge fiscali e contributivi a carico dell'amministrazione regionale, da calcolare sulla base della situazione fiscale del contraente, a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 7.1 del POR FESR Campania 2007/2013, giusto impegno di cui al DD AGC 09 n. 329/09 a valere sul capitolo 2680 UPB 22.84.245;

- di notificare all'interessato il presente atto e, per i successivi adempimenti, all'AGC 05, al team di controllo di 1° livello di progetti a titolarità regio nale AGC 05, all'AGC 09, all'AGC 07 Settore 01 Servizio 02, all'Ufficio Anagrafe delle Prestazioni, all'AGC 08 e al Settore Stampa, documentazione, informazione per la pubblicazione sul BURC e per l'immissione sul sito www.regione.campania.it.

Il Dirigente del Settore
Dr. Luigi Rauci

Area Generale di Coordinamento 05 "Ecologia e Tutela dell'ambiente"
Settore Tutela Ambiente

Programma Operativo F.E.S.R. Campania 2007-2013

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE CAMPANIA

SCRITTURA PRIVATA

Affidamento di incarico triennale di collaborazione coordinata e continuativa per lo svolgimento delle attività di assistenza tecnica specialistica all'Obiettivo Operativo 1.2 del P.O. F.E.S.R. Campania 2007-2013.

L'anno 2010 il giorno __ del mese di gennaio in Napoli, presso la sede della Giunta Regionale della Campania - Area Generale di Coordinamento 05 "Ecologia e Tutela dell'Ambiente", Via de Gasperi n.28,

TRA

la **Regione Campania** (d'ora in poi per brevità *Regione*) C.F. 80011990639, nella persona di Luigi Rauci, nato a Caserta il 09.04.1946, Dirigente del Settore Tutela Ambiente dell'A.G.C. n° 05, per la carica Responsabile dell'Obiettivo Operativo 1.2 (d'ora in poi per brevità *Dirigente R.O.O.*), beneficiario delle risorse destinate all'assistenza tecnica dell'Obiettivo Operativo 7.1, in forza del Decreti Dirigenziali n° 200 del 11.06.2009 e n. 329 del 10.11.2009 dell'A.G.C. 09 Settore 02, autorizzato alla sottoscrizione del presente atto in attuazione delle disposizioni di cui all'articolo 4, comma 2 della Legge Regionale n°24/2005, e domiciliato per la carica in Napoli alla via De Gasperi n. 28,

E

la dott.sa Cilio Anna, (di seguito denominata *Collaboratrice*) nata a Napoli il 28.04.1981, e residente in Napoli, alla Via Monti n. 3, CF CLINNA81D68F839M,

PREMESSO

- che la Commissione Europea, con decisione n° C (2007) 4265 dell' 11/09/2007, ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania F.E.S.R. 2007-2013 (d'ora in poi per brevità *P.O. F.E.S.R. 2007-2013*);
- che la Giunta Regionale, con Deliberazione n° 1921 del 09/11/2007, pubblicata sul B.U.R.C. speciale del 23/11/2007, ha preso atto della Decisione della Commissione Europea di approvazione del P.O. F.E.S.R. 2007-2013;
- che con D.P.G.R. n°62 del 07/03/2008 sono stati designati quali Responsabili di Obiettivo Operativo del P.O. F.E.S.R. 2007-2013 i Dirigenti pro-tempore dei Settori nei quali gli Obiettivi Operativi sono istituzionalmente incardinati;
- che l'Asse 7 del P.O. F.E.S.R. 2007-2013 nel suo complesso ha l'obiettivo di contribuire a massimizzare l'attuazione efficace della politica di Coesione, in riferimento agli interventi finanziati dal F.E.S.R. conformi ai campi di intervento elencati all'art. 3 Regolamento 1080/2006;
- che nell'ambito di tale Asse è stato individuato l'Obiettivo Operativo 7.1 - "Assistenza Tecnica";
- che con D.G.R. 1081/2008 sono state approvate le Linee Guida per l'attuazione dell'Obiettivo Operativo 7.1 del P.O. F.E.S.R. 2007-2013, condizione di ammissibilità per l'avvio delle operazioni afferenti all'Obiettivo, rinviando a successivi atti del Responsabile dell'Obiettivo Operativo 7.1 del P.O. F.E.S.R. 2007-2013 l'adozione dei consequenziali provvedimenti di natura amministrativa per l'attuazione delle azioni previste nel Piano;
- che la citata delibera GR per l'attività b) "Supporto alle strutture regionali coinvolte nell'attuazione del Programma e nello svolgimento delle attività di controllo e sorveglianza previste dai regolamenti" prevede la possibilità del ricorso – mediante procedure selettive di natura concorsuale – a consulenze specialistiche ed incarichi di collaborazione per prestazioni che prevedano un'alta specializzazione non rinvenibile nelle normali competenze del personale di ruolo dell'Amministrazione;
- che per supportare i Responsabili di Obiettivo Operativo nelle fasi di definizione, monitoraggio, controllo e valutazione del programma, con Decreto Dirigenziale n° 319 del 3/10/2008 dell'A.G.C. 09 - Settore 02, è stata approvata la procedura per l'attivazione delle risorse a valere sull'Obiettivo Operativo 7.1 "Assistenza Tecnica" - azioni a titolarità regionale e scheda per la programmazione - P.O. F.E.S.R. 2007-2013;
- che con Decreto Dirigenziale n° 433 del 5/11/2008, l'A.G.C. 09 ha approvato le modalità per la selezione di esperti per l'espletamento di attività di assistenza tecnica all'Autorità di Gestione nell'ambito del P.O. F.E.S.R. 2007-2013;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- che con DD AGC 09 n. 523/08 sono state definite le modalità e approvate le schede con cui le Autorità del POR FESR 2007/13 possono procedere alla programmazione delle attività di AT;
- che in attuazione del Decreto Dirigenziale n° 433 del 5/11/2008, l'A.G.C. 09 ha provveduto ad acquisire dal Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri, una serie di Curriculum Vitae per individuare una rosa di candidati in possesso di requisiti di competenza ed esperienza nelle materie attinenti la gestione dei fondi strutturali e, più precisamente: per le attività connesse alla comunicazione, al monitoraggio degli interventi finanziati, alla programmazione e valutazione, al controllo ed alla rendicontazione del F.E.S.R. ed allo sviluppo locale;
- che l'AGC 05, stante l'esigenza di disporre al più presto possibile di personale in possesso di pregressa esperienza per lo svolgimento delle attività di attuazione del P.O. F.E.S.R. 2007-2013, con nota prot. n. 0201257 del 09/03/2009, ha effettuato una ricognizione al fine di verificare la possibilità di trasferimenti di personale da altre Aree all'AGC 05 da destinare al supporto delle seguenti attività: Programmazione, Istruttoria e Attuazione Obiettivi Operativi AGC 05 - POR FESR 2007/13; Monitoraggio, Certificazione e Controllo Obiettivi Operativi AGC 05 - POR FESR 2007/13; Accertamenti e valutazioni preliminari necessari a verificare la fattibilità tecnica, economica e amministrativa degli interventi da ammettere a finanziamento;
- che la richiesta di personale ha avuto esito negativo, comunicato con nota prot.n.475516 del 29/05/2009 dal Settore Organizzazione e Metodo;
- che il Coordinatore AGC 09 – Autorità di Gestione del POR FESR 2007/13 – con DD n. 161 del 26/05/2009 ha ammesso a finanziamento, a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 7.1 del POR FESR 2007/13, la programmazione di AT dell'Ufficio dell'Autorità Ambientale e con Decreti Dirigenziali nn. 200, 201, 202, 203 e 204 del 11/06/2009 la programmazione di AT dell'AGC 05, conformemente alle schede per la programmazione triennale trasmesse dall'A.G.C. 05 con note prot. n° 72336 del 27/02/2009, n. 413212 del 12/05/2009, n. 275759 del 30/03/2009 e n. 402958 del 08/05/2009;
- che con D.D. n. 8 del 23/06/2009, integrato con DD n. 15 del 30 luglio 2009, del Coordinatore AGC 05, sono state approvate, d'intesa con i ROO, le modalità per la selezione di esperti e l'acquisizione delle professionalità di supporto ed assistenza tecnica all'AGC 05 nell'ambito del POR FESR 2007/13, Obiettivi Operativi 1.2, 1.3, 1.4, 1.6, 1.8, e all'Ufficio dell'Autorità Ambientale;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- che dette modalità prevedono che di selezionare i candidati dalla Short List AGC 05, istituita con DD n. 1406/07 e n.9/08 e approvata con DD n. 58/09, e dalla banca dati del Dipartimento della Funzione Pubblica (DFP), utilizzando sia l'estrazione effettuata dall'AGC 09 sia procedendo ad interrogare nuovamente la banca dati del DFP inoltrando alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Funzione Pubblica, formale richiesta di accesso alla Banca Dati Esperti per l'acquisizione di curricula che rispondano a determinate caratteristiche (titolo di studio, aree e settori di competenza, pregresse esperienze) rispondenti ai profili delle figure professionali da selezionare;
- che, preso atto della predetta ammissione a finanziamento, è stata nominata, con DD n. 10 del 01/07/2009, la Commissione per la selezione degli esperti per l'espletamento di attività di Assistenza Tecnica e, contestualmente, è stato individuato il Responsabile del Procedimento della procedura de quo;
- che con nota prot. n° 555744 del 23/06/2009 il Coordinatore AGC 05, ha provveduto a richiedere all'A.G.C. 09, i predetti curricula estratti dalla banca dati del Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- che con prot. n° 0577975 del 29/06/2009, l'A.G.C. 09 ha trasmesso i predetti curricula;
- che, a seguito della verifica richiesta dall'autorità di Gestione con nota prot. 669169 del 23.7.2009, il Coordinatore AGC 05, con nota prot.n. 0706795 del 04.08.2009, ha trasmesso la rimodulazione, effettuata dai ROO e dal Responsabile dell'Autorità Ambientale, delle professionalità di supporto da selezionare definendo i profili professionali pertinenti alle attività dell'AGC 05 e relativi requisiti, nel rispetto del piano economico e temporale approvato dall'AGC 09 con gli appositi decreti di finanziamento sopracitati;
- che l'AGC 09, con nota protocollo n. 0758468 del 03/09/2009, non ha rilevato motivi ostativi alla rimodulazione delle professionalità da acquisire;
- che con nota prot. n. 0803659 del 21.09.2009 l'AGC 05 ha inoltrato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Funzione Pubblica, formale richiesta di accesso alla Banca Dati Esperti per l'acquisizione di curricula rispondenti ai profili e relativi requisiti indicati da ciascun Responsabile di Obiettivo Operativo e dal Responsabile dell'Autorità Ambientale;
- che il Dipartimento della Funzione Pubblica, in data 19 e 20 ottobre 2009, ha proceduto alla trasmissione, per ciascun profilo, dell'esito dell'interrogazione effettuata;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- che con Decreto Dirigenziale n° 22/09 del Coordinatore AGC 05 si è stabilito di procedere alla selezione finalizzata all'acquisizione delle professionalità di supporto ed assistenza tecnica all'AGC 05 nell'ambito del POR FESR 2007/13, Obiettivi Operativi 1.2, 1.3, 1.4, 1.6, 1.8, e all'Ufficio dell'Autorità Ambientale, riportate nell'allegato al decreto stesso e sono state ridefinite, ad integrazione e parziale rettifica dei DD n. 8/09 e n. 15/09, le modalità di selezione;
- che, su richiesta del Coordinatore AGC 05 prot. n. 911385 del 23/10/2009, il Coordinatore AGC 09, con decreti dirigenziali nn. 330/09, 327/09, 328/09, 331/09, 329/09, 326/09, ha effettuato l'impegno di spesa per il programma triennale di AT AGC 05 – acquisizione apporti professionali a contratto, a valere sulle risorse POR FESR 2007/13 Obiettivo Operativo 7.1;
- che la Commissione, nominata con DD n. 10/09, al termine dell'iter di valutazione, ha individuato, a seguito di selezione per titoli e colloquio, i candidati risultati maggiormente rispondenti ai profili allegati al DD n. 22/09;
- che con Decreto Dirigenziale n° 25 del 30.12.2009 del Coordinatore AGC 05 si è preso atto dei lavori svolti dalla Commissione e dell'elenco dei candidati selezionati da contrattualizzare;
- che, come previsto nelle schede di programmazione AT degli Obiettivi Operativi coinvolti e dell'Autorità Ambientale, l'adozione dei provvedimenti formali di conferimento degli incarichi è di competenza dei Dirigenti di Settore – Responsabili degli Obiettivi Operativi 1.2, 1.3, 1.4, 1.6, 1.8 e dell'ufficio dell'Autorità Ambientale, incardinato presso il Settore Tutela Ambiente;
- che con il citato Decreto Dirigenziale n° 25 del 30.12.2009 dell'A.G.C. 05 è stato, altresì, approvato lo schema di contratto, redatto in conformità allo schema di contratto di collaborazione continuata e coordinativa utilizzato dal Responsabile Obiettivo Operativo 1.11- Dirigente Settore 02 AGC 13, sul quale l'A.G.C. Avvocatura Regionale ha già espresso il parere di conformità e coerenza alla normativa vigente in materia con nota prot. n° 0547422 del 22.06.2009;
- che i dati relativi al nominativo della collaboratrice, all'oggetto dell'incarico, alla durata ed al compenso inerente il presente contratto saranno trasmessi all'Ufficio Anagrafe delle Prestazioni - A.G.C. 07 Settore 01 Servizio 02 per gli adempimenti consequenziali;

Tutto ciò premesso

Tra le parti come sopra costituite si conviene e stipula quanto segue

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art. 1
(Premessa)

La premessa e tutti i documenti richiamati nel presente atto costituiscono parte integrante e sostanziale del presente contratto, nonché volontà dichiarate, ed assumono ad ogni effetto valore di patto.

Art. 2
(Oggetto)

La Regione, come sopra rappresentata, affida alla dott.ssa Cilio Anna, che accetta, incarico triennale di collaborazione coordinata e continuativa, con la qualifica di esperto junior, finalizzato all'assistenza tecnico-specialistica per lo svolgimento delle attività connesse all'attuazione dell'Obiettivo Operativo 1.2 del P.O.R, F.E.S.R. 2007-2013 nell'ambito del POR FESR 2007/13. La collaboratrice, per tutta la durata del contratto, presta la propria opera in funzione delle esigenze connesse al monitoraggio ed attuazione delle operazioni dell'Obiettivo Operativo 1.2, tra le quali: programmazione e pre-istruttoria dei progetti relativi alla decontaminazione di aree ed edifici pubblici caratterizzati dalla presenza di amianto – attività c) O.O. 1.2- e delle operazioni di ripristino ambientale e sistemazione finale delle discariche pubbliche autorizzate e non più attive – attività b) O.O. 1.2., e quant'altro si renderà necessario a seguito di riprogrammazione dell'Obiettivo Operativo di cui trattasi.

Art. 3
(Natura del contratto)

L'incarico è funzionale all'assistenza specialistica per gli espletamenti procedurali necessari al perseguimento dei risultati dell'Obiettivo Operativo 1.2 e non è ascrivibile al rapporto di pubblico impiego in quanto presuppone la competenza specifica della Collaboratrice in possesso di una professionalità non riscontrata nella pianta organica regionale. Il rapporto instaurato con il presente contratto non implica alcun vincolo di dipendenza o subordinazione con la Regione.

Articolo 4
(Obblighi della Regione)

La Regione si obbliga a mettere a disposizione della Collaboratricei dati ed ogni altra informazione disponibile e considerata rilevante ai fini dello svolgimento dell'incarico di cui al presente contratto.

Art. 5
(Obblighi del Collaboratore)

La Collaboratrice si obbliga a svolgere la propria opera, portando a compimento le attività come indicate nell'art. 2.

fonte: http://burc.regione.campania.it

A tale scopo, la Collaboratrice si obbliga a coordinarsi con il Dirigente R.O.O., stabilendo, con lo stesso, un calendario di attività su base bimestrale da svolgersi prevalentemente presso la sede della Regione Campania, A.G.C. 05- Settore Tutela dell'Ambiente.
Le attività svolte devono essere, relativamente all'oggetto del presente contratto, autocertificate dalla Collaboratrice ai sensi del D.P.R. 445/2000, e ss.mm.ii., su base bimestrale.
Le attività sono articolate secondo quanto stabilito dal Dirigente R.O.O.
La Collaboratrice si obbliga, inoltre, a relazionare bimestralmente al Dirigente R.O.O. sulle attività svolte, evidenziando i servizi di assistenza tecnica resi, le problematiche emerse, le soluzioni adottate, i risultati conseguiti. Resta confermato, altresì, l'obbligo in capo alla Collaboratrice a presentare ogni ulteriore documentazione richiesta dall'Autorità di Gestione del P.O. F.E.S.R. 2007-2013 ai fini della rendicontazione delle spese per le prestazioni rese ai sensi del presente contratto.
La Collaboratrice deve osservare i principi di correttezza, diligenza, lealtà, mantenere la più stretta riservatezza rispetto a quanto venuto in sua conoscenza nell'espletamento dell'attività e non farne uso inopportuno, direttamente o indirettamente, per proprio tornaconto o per quello di terzi, anche dopo la scadenza del presente contratto, fermo restando il rispetto delle disposizioni contenute nel D.Lgs. n.196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss.mm.ii..
La Collaboratrice è obbligata, inoltre, a non avere alcun conflitto di interessi con il presente incarico, dalla data di decorrenza dello stesso e fino alla scadenza del presente contratto.

Art. 6
(Risoluzione)

Nel caso di inadempienze della collaboratrice, il Dirigente R.O.O. intimerà alla stessa, previo invio di raccomandata con avviso di ricevimento, di adempiere a quanto necessario per il rispetto dei doveri derivanti del presente contratto, dando un termine di almeno 30 (trenta) giorni lavorativi per l'esecuzione.
Nel caso in cui la Collaboratrice non dovesse adempiere senza giustificato motivo, il contratto si intenderà risolto di diritto.
Il presente contratto può essere, altresì, risolto di diritto ai sensi dell'articolo 1456 del Codice Civile e previo invio di raccomandata con avviso di ricevimento, al verificarsi di una delle seguenti circostanze di fatto:

- frode e grave negligenza nell'esecuzione degli obblighi contrattuali;
- gravi e reiterate violazioni delle norme di legge e/o del presente contratto imputabili a dolo o colpa grave della Collaboratrice;
- sospensione unilaterale del contratto di collaborazione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

La risoluzione fa sorgere in capo alla Regione il diritto di procedere alla sospensione dei pagamenti, nonché il diritto al risarcimento di tutti i danni diretti ed indiretti, oltre che alla corresponsione delle maggiori spese che Essa dovrà sostenere per il restante periodo contrattuale, affidando ad altri soggetti la prestazione o la sua parte rimanente in danno della Collaboratrice inadempiente.
Ai sensi dell'art. 1455 c.c. il presente contratto non si può, comunque, risolvere se l'inadempimento della Collaboratrice riveste scarsa importanza, avuto riguardo all'interesse della Regione Campania.

Art. 7
(Recesso)

Le parti hanno facoltà di recedere del presente contratto con preavviso di almeno 30 (trenta) giorni lavorativi.
Nel caso di esercizio della facoltà di recesso da parte della Collaboratrice, la Regione dovrà, comunque, corrispondere a quest'ultimo il corrispettivo maturato sino al momento di cessazione del rapporto contrattuale.

Art. 8
(Durata)

Il rapporto di collaborazione decorre dal giorno 01.02.2010, ha durata triennale e, pertanto, terminerà il 31.01.2013, con facoltà di proroga da parte del Dirigente R.O.O., fino alla chiusura del P.O.R. F.E.S.R. 2007-2013, Obiettivo Operativo 1.2.
Ove sopravvengano eventi comportanti impossibilità temporanea di esecuzione della prestazione, quali malattia, infortunio e maternità, il rapporto di collaborazione resterà sospeso, con conseguente e pari proroga del termine, senza diritto ad alcuna maggiorazione del corrispettivo.
Nel caso di superamento dei limiti temporali di 90 giorni di sospensione della prestazione il Committente potrà risolvere immediatamente il rapporto.

Articolo 9
(Verifica dell'esecuzione e del buon esito dell'incarico)

Il Dirigente R.O.O. si riserva la facoltà di verificare periodicamente il corretto svolgimento dell'incarico, riscontrando la coerenza dei risultati conseguiti rispetto agli obiettivi affidati.

Art. 10
(Corrispettivo)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Per l'intera durata contrattuale, il compenso lordo annuo spettante alla Collaboratrice viene stabilito - in applicazione del vigente "Manuale di Attuazione" di cui alla DGR n. 1715 del 20.11.2009 - in complessivi € 37.995/00 annui, di cui € 30.000/00 a titolo di compenso lordo annuo a valere sulle risorse assegnate all'Obiettivo Operativo 1.2 del P.O. F.E.S.R. 2007-2013 con decreto di ammissione a finanziamento n°200 del 11.06.2009 dell'A.G.C. 09, ed € 7.995/00 massimo per oneri di legge fiscali e contributivi a carico dell'amministrazione regionale, da calcolare sulla base della situazione fiscale della collaboratrice, a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 7.1 del P.O. F.E.S.R. Campania 2007-2013.
Tale corrispettivo sarà corrisposto in rate bimestrali posticipate e verrà erogato previa presentazione alla Regione di idonea documentazione, di seguito specificata.
La Collaboratrice dovrà inviare, al Dirigente R.O.O., la relazione bimestrale sulle attività svolte, necessaria ai fini del rilascio dell'attestazione di regolare esecuzione del servizio reso nel bimestre di riferimento.
La predetta relazione, in originale, viene trasmessa dal Dirigente R.O.O. all'Autorità di Gestione del P.O. F.E.S.R. 2007 - 2013 per gli adempimenti di competenza, unitamente alla seguente ulteriore documentazione:

- autocertificazione resa dalla Collaboratrice ai sensi e per gli effetti del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii. in merito alle attività svolte nel bimestre di riferimento;
- attestazione di regolare esecuzione delle prestazioni svolte dalla Collaboratrice nel periodo di riferimento a firma del Dirigente R.O.O.;
- ogni altra ulteriore documentazione integrativa richiesta ai fini della rendicontazione delle spese oggetto del presente contratto.

Art. 11
(Utilizzo strumentazione e materiale di consumo)

La Collaboratrice potrà avvalersi delle attrezzature informatiche, delle infrastrutture tecnologiche e altri macchinari in dotazione alla struttura regionale, necessari allo svolgimento delle attività dell'Obiettivo Operativo 1.2.
La Collaboratrice, potrà, inoltre, utilizzare il materiale di consumo regionale per lo svolgimento delle attività dell'Obiettivo Operativo 1.2.

Art. 12
(Spese per trasferte e missioni)

Sono riconosciute alla collaboratrice, al di fuori del corrispettivo di cui all'art.10, le spese per viaggi, trasporti, vitto, alloggio ed altre spese sostenute nell'espletamento delle attività oggetto del presente contratto.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tali spese sono riconosciute mediante i relativi documenti giustificativi, allegati alla relazione di cui all'art.10, e sono erogate unitamente alla retribuzione bimestrale.

Art. 13
(Responsabilità)

La Regione è esonerata da ogni responsabilità per eventuali danni causati dalla Collaboratrice nell'esercizio dell'attività contrattuale.
La Collaboratrice solleva la Regione da ogni eventuale responsabilità penale e civile verso terzi comunque connessa all'attività affidatale.

Art. 14
(Sede di svolgimento dell'incarico)

Le parti convengono che la prestazione verrà resa prevalentemente in Napoli presso gli uffici dove è ubicato il Settore Tutela Ambiente dell'A.G.C. 05, in cui è incardinato l'Obiettivo Operativo 1.2, ma potrà prevedere trasferte anche al di fuori della città medesima, ove richiesto dal Dirigente R.O.O.

Art. 15
(Spese contrattuali e oneri diversi)

Il presente contratto, per comune accordo delle parti, è soggetto a registrazione solo in caso di uso, con applicazione dell'imposta in misura fissa ai sensi dell'art. 10 parte seconda della "Tariffa" allegata al TIUR approvato con D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131 ed è esente a bollo a norma dell'art.25 della Tabella Allegato B del D.P.R. 26 ottobre 1972, n.642. Eventuali spese di bollo sono a carico dell' Incaricata.

Art. 16
(Pubblicità)

I dati relativi al nominativo della Collaboratrice, all'oggetto dell'incarico ed al relativo compenso della presente collaborazione verranno pubblicati sul sito web della Regione Campania, secondo quanto previsto dagli artt. 3 comma 18 e 54 della Legge 24 Dicembre 2007, n° 244 (Finanziaria 2008) , nonché sul B.U.R.C.

Art. 17
(Trattamento dati)

Ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 la Collaboratrice dà il proprio incondizionato consenso al trattamento ei propri dati per l'esecuzione di tutte le operazioni connesse al presente contratto.

Art. 18

fonte: http://burc.regione.campania.it

(Controversie e Foro competente)

Per eventuali controversie inerenti il presente contratto, le parti concordano quale Foro competente quello di Napoli con espressa rinuncia a qualsiasi altro.

Articolo 19
(Clausola di esclusiva)

La Regione acquisisce la proprietà piena e assoluta degli elaborati e/o dei prodotti realizzati dalla Collaboratrice e potrà, a suo insindacabile giudizio, darne o meno esecuzione.

Letto, approvato e sottoscritto da entrambe le parti senza riserva alcuna.

Il Dirigente Settore La Collaboratrice

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1341 codice civile le parti dichiarano di aver letto le clausole ed i patti contenuti negli artt. 6 (Risoluzione), 7 (Recesso), 13 (Responsabilità), 18 (Controversie e Foro competente) del presente contratto e di approvarli esplicitamente.

Il Dirigente Settore La Collaboratrice

Il presente contratto consta di numero…. pagine e viene redatto in duplice originale e trattenuto in originale da ciascuna parte.

fonte: http://burc.regione.campania.it

A.G.C. 05 - Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile - Settore Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento - **Decreto dirigenziale n. 79 del 25 gennaio 2010 – POR FESR Campania 2007/2013: Decreto di conferimento incarico alla dr.ssa Di Napoli Corinna per l'espletamento dell'attivita' di Assistenza Tecnica all'AGC 05 - Settore 02 Tutela Ambiente per l'Obiettivo Operativo 1.2**

PREMESSO

- che con D.D. dell'AGC 09 n. 319/2008 è stata approvata la procedura per l'attivazione delle risorse a valere sul POR FESR Campania 20007/2013, Obiettivo Operativo 7.1, che prevede la possibilità per le strutture regionali coinvolte nell'attuazione del Programma di richiedere l'attivazione di azioni a valere sull'Obiettivo Operativo 7.1, predisponendo un Programma triennale di interventi di assistenza tecnica attraverso la apposita Scheda per la Programmazione;

- che l'AGC 05, in attuazione del citato D.D. n. 319/2008, ha predisposto e trasmesso all'Autorità di Gestione, con nota prot. n. 172336 del 27/02/2009, integrata con nota prot. n. 413212 del 12/05/2009, le schede programmazione AT AGC 05 e, con nota prot. n. 275759 del 30/03/2009, integrata con nota prot. n. 402958 del 08/05/2009, la scheda programmazione AT relativa all'Ufficio dell'Autorità Ambientale Regionale;

- che il Coordinatore AGC 09 – Autorità di Gestione del POR FESR 2007/13 – con D.D. n. 161 del 26/05/2009 ha ammesso a finanziamento, a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 7.1 del POR FESR Campania 2007/2013, la programmazione di AT dell'Ufficio dell'Autorità Ambientale e con Decreti Dirigenziali nn. 200, 201, 202, 203 e 204 dell'11/06/2009 la programmazione di AT dell'AGC 05;

- che la programmazione presentata prevede, tra l'altro, l'affidamento di incarichi di collaborazione coordinata e continuativa a supporto dei responsabili e dei team degli Obiettivi Operativi 1.2, 1.3, 1.4, 1.6, 1.8 e dell'Ufficio dell'Autorità Ambientale;

- che con D.D. n. 8 del 23/06/2009 del Coordinatore AGC 05, pubblicato sul BURC n. 46 del 20/01/09, sono state approvate, d'intesa con i Responsabili di Obiettivo Operativo (ROO), le modalità per la selezione di esperti e l'acquisizione delle professionalità di supporto ed assistenza tecnica all'AGC 05 nell'ambito del POR FESR Campania 2007/2013, Obiettivi Operativi 1.2, 1.3, 1.4, 1.6, 1.8, e all'Ufficio dell'Autorità Ambientale;

- che tali modalità prevedono, tra l'altro, che i candidati saranno selezionati dalla Short List AGC 05, istituita con D.D. n. 1406/2007 e n. 9/2008 e approvata con D.D. n. 58/2009, e dalla banca dati del Dipartimento della Funzione Pubblica (DFP) come interrogata dall'Autorità di Gestione AGC 09;

- che con D.D. n. 10 del 01/07/2009 si è proceduto alla nomina della Commissione di Valutazione e all'individuazione del responsabile del procedimento;

- che con D.D. n. 15 del 30/07/2009, pubblicato sul BURC n. 50 del 17/08/2009, si è precisato che l'AGC 05, oltre ad utilizzare l'estrazione già effettuata dall'AGC 09, si sarebbe potuto procedere ad interrogare la banca dati del DFP con le stesse modalità utilizzate dall'Autorità di Gestione ossia inoltrando alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Funzione Pubblica, formale richiesta di accesso alla Banca Dati Esperti per l'acquisizione di curricula che rispondano a determinate caratteristiche (titolo di studio, aree e settori di competenza, pregresse esperienze) rispondenti ai profili delle figure professionali da selezionare;

CONSIDERATO

- che con nota prot. n. 0201257 del 09/03/2009 è stata effettuata una ricognizione al fine di verificare la possibilità di trasferimenti di personale da altre Aree all'AGC 05 da destinare al supporto delle seguenti attività: Programmazione, Istruttoria e Attuazione Obiettivi Operativi AGC 05 - POR FESR 2007/13; Monitoraggio, Certificazione e Controllo Obiettivi Operativi AGC 05 - POR FESR 2007/13; Accertamenti e valutazioni preliminari necessari a verificare la fattibilità tecnica, economica e amministrativa degli interventi da ammettere a finanziamento;

- che la richiesta di personale ha avuto esito negativo, comunicato con nota prot.n.475516 del 29/05/2009 dal Settore Organizzazione e Metodo;

- che permane dunque la necessità di acquisire competenze con esperienza coerente con le attività di competenza dell'AGC 05 per la gestione di programmi cofinanziati dai fondi Strutturali;

- che il Coordinatore dell'AGC 09, Responsabile dell'Obiettivo Operativo 7.1, con nota prot. n. 669169 del 23/07/2009, avente ad oggetto: "POR FESR 2007/2013 - Ob. Op. 7.1. - programmazione delle risorse di A.T.", ha comunicato che con proprio Decreto Dirigenziale n. 382 del 23/10/2008 è stato approvato il bando per l'affidamento del Servizio di Assistenza Tecnica implementazione, coordinamento, attuazione e controllo del POR FESR Campania 2007/2013 ed ha invitato i Responsabili di Obiettivo Operativo a verificare l'eventuale sovrapposizione dei propri fabbisogni con quanto previsto nel bando emanato dall'AGC 09;

- che, con nota prot. n. 0706795 del 04/08/2009 indirizzata all'AGC 09, si è proceduto a trasmettere la rimodulazione, effettuata dai ROO e dal Responsabile dell'Autorità Ambientale, delle professionalità di supporto da selezionare definendo i profili professionali pertinenti alle attività dell'AGC 05 e relativi requisiti, nel rispetto del piano economico e temporale approvato dall'AGC 09 con gli appositi decreti di finanziamento sopracitati;

- che l'AGC 09, con nota protocollo n. 0758468 del 03/09/2009, non ha rilevato motivi ostativi alla rimodulazione delle professionalità da acquisire;

- che con nota prot. n. 0803659 del 21/09/2009 si è proceduto ad inoltrare alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Funzione Pubblica, formale richiesta di accesso alla Banca Dati Esperti per l'acquisizione di curricula rispondenti ai profili e relativi requisiti indicati da ciascun Responsabile di Obiettivo Operativo e dal Responsabile dell'Autorità Ambientale;

- che il Dipartimento della Funzione Pubblica, in data 19 e 20 ottobre 2009, ha proceduto alla trasmissione, per ciascun profilo, dell'esito dell'interrogazione effettuata;

- che con D.D. n. 22/2009 si è stabilito di procedere alla selezione finalizzata all'acquisizione delle professionalità di supporto ed assistenza tecnica all'AGC 05 nell'ambito del POR FESR Campanai 2007/2013, Obiettivi Operativi 1.2, 1.3, 1.4, 1.6, 1.8, e all'Ufficio dell'Autorità Ambientale, riportate nell'allegato al decreto stesso;

- che con il citato D.D. n. 22/2009 sono state, altresì, ridefinite le modalità di selezione dei candidati;

RILEVATO

- che, su richiesta del Coordinatore AGC 05 prot. n. 911385 del 23/10/2009, il Coordinatore AGC 09, con Decreti Dirigenziali nn. 330/2009, 327/2009, 328/2009, 331/2009, 329/2009, 326/2009, ha effettuato l'impegno di spesa per il programma triennale di AT AGC 05 – acquisizione apporti professionali a contratto Obiettivi Operativi 1.2, 1.3, 1.4, 1.6, 1.8 e Autorità Ambientale, a valere sulle risorse POR FESR Campania 2007/2013, Obiettivo Operativo 7.1;

- che la Commissione, nominata con D.D. n. 10/2009, ha proceduto ad espletare la selezione dei candidati per i profili allegati al D.D. n. 22/2009, secondo i criteri e le modalità previste dai Decreti Dirigenziali n. 8/2009, n. 15/2009, n. 22/2009, così come risulta dai verbali redatti dalla medesima Commissione;

- che con l'ultimo verbale, n. 11 del 23/12/2009, la Commissione, al termine dell'iter di selezione, ha individuato, sulla base dei curricula vitae analizzati, delle competenze e degli aspetti motivazionali valutati in fase di colloquio, i candidati maggiormente rispondenti ai profili di cui al richiamato D.D. n. 22/2009 e quindi alle esigenze manifestate dai responsabili degli Obiettivi Operativi interessati e dell'Ufficio dell'Autorità Ambientale;

- che il Responsabile del Procedimento della procedura de quo, nominato con D.D. n. 10/2009, ha relazionato sulla regolarità amministrativa della procedura di selezione e la conformità della stessa alla normativa vigente nazionale e regionale, ritrasmettendo gli atti al Coordinatore AGC 05 per i provvedimenti consequenziali;

- che successivamente, con D.D. n. 25 del 30 dicembre 2009, pubblicato sul BURC n. 5 del 18/01/2010, il Coordinatore dell'AGC 05 ha preso atto dei lavori svolti dalla Commissione, nominata con D.D. n. 10/2009 e dell'esito dei lavori della Commissione stessa di cui al verbale n. 11 del 23/12/2009 e quindi dell'individuazione, sulla base dei curricula vitae analizzati, delle competenze e degli aspetti motivazionali, valutati in fase di colloquio, dei candidati maggiormente rispondenti ai profili di cui al richiamato D.D. n. 22/2009;

- che la Giunta Regionale, con Deliberazione n. 26 del 11 Gennaio 2008, ha approvato il Piano Finanziario per gli Obiettivi Operativi del POR FESR Campania 2007/2013;

- che con DPGR n. 62 del 7 marzo 2008 e s.m.i. sono stati designati i Responsabili di Obiettivo Operativo (ROO) ai quali viene affidata la gestione, il monitoraggio e il controllo ordinario delle operazioni a valere sugli Obiettivi Operativi del POR FESR Campania 2007/2013, affidando l'Obiettivo Operativo 1.2 al Dirigente del Settore 02 AGC 05 Tutela Ambiente;

RITENUTO

- di dover prendere atto del D.D. n. 25/2009 con il quale è stato approvato l'esito dei lavori della Commissione di cui al verbale n. 11 del 23/12/2009 e quindi dell'individuazione, sulla base dei curricula vitae analizzati, delle competenze e degli aspetti motivazionali, valutati in fase di colloquio, dei candidati maggiormente rispondenti ai profili di cui al richiamato D.D. n. 22/2009;

- di dover conferire l'incarico di collaborazione coordinata e continuativa che, come previsto nelle schede di programmazione di Assistenza Tecnica degli Obiettivi Operativi coinvolti e dell'Autorità Ambientale, è di competenza del Dirigente del Settore 02 AGC 05 Tutela Ambiente – Responsabile dell' Obiettivo Operativo 1.2, alla dr.ssa Di Napoli Corinna, nata a Benevento il 06/01/1969, che opererà supporto al team dell'O.O. 1.2 PO FESR 2007/2013, attività a) e d), con particolare riferimento all'attuazione delle operazioni programmate con DGR 620/2009 , DGR 719/09 e DGR 1180/09, inerenti interventi di riqualificazione ambientale, di caratterizzazione e bonifiche, di qualità dell'aria e per quant'altro si renderà necessario a seguito di riprogrammazione dell'Obiettivo Operativo di cui trattasi. La risorsa fornirà supporto anche al processo di competenza dei beneficiari (ARPAC, società regionali in house);

- stabilire che l'incarico decorrerà dal 01/02/2010, come indicato nel contratto allegato, il cui schema è stato approvato con DD n. 25/2009;

- di confermare che il contratto allegato, che forma parte integrante e sostanziale del presente decreto, avrà la durata di anni tre, pari alla programmazione AT AGC 05 approvata dall'Autorità di Gestione, salvo proroghe per la durata massima corrispondente al periodo di attuazione del POR FESR Campania 2007/2013, compatibilmente con la normativa vigente in materia di affidamento di incarichi esterni (D.

Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.) e, comunque, nel limite delle risorse finanziarie assegnate dall'Obiettivo Operativo 7.1;

- di dover corrispondere, per l'intera durata contrattuale, il compenso lordo annuo di € 37.995/00 annui di cui € 30.000/00 a titolo di compenso lordo annuo a valere sulle risorse assegnate con DD AGC 09 n. 200 del 11/06/2009 e n. 329 del 10/11/2009 all'Obiettivo Operativo 1.2 del POR FESR Campania 2007/2013, ed € 7.995/00 massimo per oneri di legge fiscali e contributivi a carico dell'amministrazione regionale, da calcolare sulla base della situazione fiscale del contraente, a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 7.1 del POR FESR Campania 2007/2013, giusto impegno di cui al DD AGC 09 n. 329/09 a valere sul capitolo 2680 UPB 22.84.245;

VISTO
il D.D. AGC 09 n.319/2008;
il D.D. AGC 09 n. 200/2009;
il D.D. n. 8/2009;
il D.D. n. 10/2009;
il D.D. n. 15/2009;
il D.D. n. 22/2009;
il D.D. AGC 09 n. 329/2009;
il D.D. n. 25/2009;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore e dal responsabile del procedimento,

DECRETA

per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate:

- di prendere atto del D.D. n. 25/2009 con il quale è stato approvato l'esito dei lavori della Commissione, nominata con DD n. 10/09, di cui al verbale n. 11 del 23/12/2009 e quindi dell'individuazione, sulla base dei curricula vitae analizzati, delle competenze e degli aspetti motivazionali, valutati in fase di colloquio, dei candidati maggiormente rispondenti ai profili di cui al richiamato D.D. n. 22/2009;

- di conferire pertanto l'incarico di collaborazione coordinata e continuativa che, come previsto nelle schede di programmazione di Assistenza Tecnica degli Obiettivi Operativi coinvolti e dell'Autorità Ambientale, è di competenza del Dirigente del Settore 02 AGC 05 Tutela Ambiente – Responsabile dell' Obiettivo Operativo 1.2, alla dr.ssa Di Napoli Corinna, nata a Benevento il 06/01/1969, che opererà supporto al team dell'O.O. 1.2 PO FESR 2007/2013, attività a) e d), con particolare riferimento all'attuazione delle operazioni programmate con DGR 620/2009 , DGR 719/09 e DGR 1180/09, inerenti interventi di riqualificazione ambientale, di caratterizzazione e bonifiche, di qualità dell'aria e per quant'altro si renderà necessario a seguito di riprogrammazione dell'Obiettivo Operativo di cui trattasi. La risorsa fornirà supporto anche al processo di competenza dei beneficiari (ARPAC, società regionali in house);

- di stabilire che l'incarico decorrerà dal 01/02/2010, come indicato nel contratto allegato, il cui schema è stato approvato con DD n. 25/2009;

- di confermare che il contratto allegato, che forma parte integrante e sostanziale del presente decreto, avrà la durata di anni tre, pari alla programmazione AT AGC 05 approvata dall'Autorità di Gestione, salvo proroghe per la durata massima corrispondente al periodo di attuazione del POR FESR Campania 2007/2013, compatibilmente con la normativa vigente in materia di affidamento di incarichi esterni (D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.) e, comunque, nel limite delle risorse finanziarie assegnate dall'Obiettivo Operativo 7.1;

- di corrispondere, per l'intera durata contrattuale, il compenso lordo annuo di € 37.995/00 annui di cui € 30.000/00 a titolo di compenso lordo annuo a valere sulle risorse assegnate con DD AGC 09 n. 200 del 11/06/2009 e n. 329 del 10/11/2009 all'Obiettivo Operativo 1.2 del POR FESR Campania 2007/2013, ed

€ 7.995/00 massimo per oneri di legge fiscali e contributivi a carico dell'amministrazione regionale, da calcolare sulla base della situazione fiscale del contraente, a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 7.1 del POR FESR Campania 2007/2013, giusto impegno di cui al DD AGC 09 n. 329/09 a valere sul capitolo 2680 UPB 22.84.245;

- di notificare all'interessato il presente atto e, per i successivi adempimenti, all'AGC 05, al team di controllo di 1° livello di progetti a titolarità regio nale AGC 05, all'AGC 09, all'AGC 07 Settore 01 Servizio 02, all'Ufficio Anagrafe delle Prestazioni, all'AGC 08 e al Settore Stampa, documentazione, informazione per la pubblicazione sul BURC e per l'immissione sul sito www.regione.campania.it.

Il Dirigente del Settore
Dr. Luigi Rauci

Area Generale di Coordinamento 05 "Ecologia e Tutela dell'ambiente"
Settore Tutela Ambiente

Programma Operativo F.E.S.R. Campania 2007-2013

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE CAMPANIA

SCRITTURA PRIVATA

Affidamento di incarico triennale di collaborazione coordinata e continuativa per lo svolgimento delle attività di assistenza tecnica specialistica all'Obiettivo Operativo 1.2 del P.O. F.E.S.R. Campania 2007-2013.

L'anno 2010 il giorno __ del mese di gennaio in Napoli, presso la sede della Giunta Regionale della Campania - Area Generale di Coordinamento 05 "Ecologia e Tutela dell'Ambiente", Via de Gasperi n.28,

TRA

la **Regione Campania** (d'ora in poi per brevità *Regione*) C.F. 80011990639, nella persona di Luigi Rauci, nato a Caserta il 09.04.1946, Dirigente del Settore Tutela Ambiente dell'A.G.C. n° 05, per la carica Responsabile dell'Obiettivo Operativo 1.2 (d'ora in poi per brevità *Dirigente R.O.O.*), beneficiario delle risorse destinate all'assistenza tecnica dell'Obiettivo Operativo 7.1, in forza del Decreti Dirigenziali n° 200 del 11.06.2009 e n. 329 del 10.11.2009 dell'A.G.C. 09 Settore 02, autorizzato alla sottoscrizione del presente atto in attuazione delle disposizioni di cui all'articolo 4, comma 2 della Legge Regionale n°24/2005, e domiciliato per la carica in Napoli alla via De Gasperi n. 28,

E

la Dott.ssa Corinna Di Napoli (di seguito denominata *Collaboratrice*), nata a Napoli il 06.01.1969 e residente in Benevento alla via Einstein n. 16, CF. DNPCNN69A46A783E,

PREMESSO

- che la Commissione Europea, con decisione n° C (2007) 4265 dell' 11/09/2007, ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania F.E.S.R. 2007-2013 (d'ora in poi per brevità *P.O. F.E.S.R. 2007-2013*);
- che la Giunta Regionale, con Deliberazione n° 1921 del 09/11/2007, pubblicata sul B.U.R.C. speciale del 23/11/2007, ha preso atto della Decisione della Commissione Europea di approvazione del P.O. F.E.S.R. 2007-2013;
- che con D.P.G.R. n°62 del 07/03/2008 sono stati designati quali Responsabili di Obiettivo Operativo del P.O. F.E.S.R. 2007-2013 i Dirigenti pro-tempore dei Settori nei quali gli Obiettivi Operativi sono istituzionalmente incardinati;
- che l'Asse 7 del P.O. F.E.S.R. 2007-2013 nel suo complesso ha l'obiettivo di contribuire a massimizzare l'attuazione efficace della politica di Coesione, in riferimento agli interventi finanziati dal F.E.S.R. conformi ai campi di intervento elencati all'art. 3 Regolamento 1080/2006;
- che nell'ambito di tale Asse è stato individuato l'Obiettivo Operativo 7.1 - "Assistenza Tecnica";
- che con D.G.R. 1081/2008 sono state approvate le Linee Guida per l'attuazione dell'Obiettivo Operativo 7.1 del P.O. F.E.S.R. 2007-2013, condizione di ammissibilità per l'avvio delle operazioni afferenti all'Obiettivo, rinviando a successivi atti del Responsabile dell'Obiettivo Operativo 7.1 del P.O. F.E.S.R. 2007-2013 l'adozione dei consequenziali provvedimenti di natura amministrativa per l'attuazione delle azioni previste nel Piano;
- che la citata delibera GR per l'attività b) "Supporto alle strutture regionali coinvolte nell'attuazione del Programma e nello svolgimento delle attività di controllo e sorveglianza previste dai regolamenti" prevede la possibilità del ricorso – mediante procedure selettive di natura concorsuale – a consulenze specialistiche ed incarichi di collaborazione per prestazioni che prevedano un'alta specializzazione non rinvenibile nelle normali competenze del personale di ruolo dell'Amministrazione;
- che per supportare i Responsabili di Obiettivo Operativo nelle fasi di definizione, monitoraggio, controllo e valutazione del programma, con Decreto Dirigenziale n° 319 del 3/10/2008 dell'A.G.C. 09 - Settore 02, è stata approvata la procedura per l'attivazione delle risorse a valere sull'Obiettivo Operativo 7.1 "Assistenza Tecnica" - azioni a titolarità regionale e scheda per la programmazione - P.O. F.E.S.R. 2007-2013;
- che con Decreto Dirigenziale n° 433 del 5/11/2008, l'A.G.C. 09 ha approvato le modalità per la selezione di esperti per l'espletamento di attività di assistenza tecnica all'Autorità di Gestione nell'ambito del P.O. F.E.S.R. 2007-2013;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- che con DD AGC 09 n. 523/08 sono state definite le modalità e approvate le schede con cui le Autorità del POR FESR 2007/13 possono procedere alla programmazione delle attività di AT;
- che in attuazione del Decreto Dirigenziale n° 433 del 5/11/2008, l'A.G.C. 09 ha provveduto ad acquisire dal Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri, una serie di Curriculum Vitae per individuare una rosa di candidati in possesso di requisiti di competenza ed esperienza nelle materie attinenti la gestione dei fondi strutturali e, più precisamente: per le attività connesse alla comunicazione, al monitoraggio degli interventi finanziati, alla programmazione e valutazione, al controllo ed alla rendicontazione del F.E.S.R. ed allo sviluppo locale;
- che l'AGC 05, stante l'esigenza di disporre al più presto possibile di personale in possesso di pregressa esperienza per lo svolgimento delle attività di attuazione del P.O. F.E.S.R. 2007-2013, con nota prot. n. 0201257 del 09/03/2009, ha effettuato una ricognizione al fine di verificare la possibilità di trasferimenti di personale da altre Aree all'AGC 05 da destinare al supporto delle seguenti attività: Programmazione, Istruttoria e Attuazione Obiettivi Operativi AGC 05 - POR FESR 2007/13; Monitoraggio, Certificazione e Controllo Obiettivi Operativi AGC 05 - POR FESR 2007/13; Accertamenti e valutazioni preliminari necessari a verificare la fattibilità tecnica, economica e amministrativa degli interventi da ammettere a finanziamento;
- che la richiesta di personale ha avuto esito negativo, comunicato con nota prot.n.475516 del 29/05/2009 dal Settore Organizzazione e Metodo;
- che il Coordinatore AGC 09 – Autorità di Gestione del POR FESR 2007/13 – con DD n. 161 del 26/05/2009 ha ammesso a finanziamento, a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 7.1 del POR FESR 2007/13, la programmazione di AT dell'Ufficio dell'Autorità Ambientale e con Decreti Dirigenziali nn. 200, 201, 202, 203 e 204 del 11/06/2009 la programmazione di AT dell'AGC 05, conformemente alle schede per la programmazione triennale trasmesse dall'A.G.C. 05 con note prot. n° 72336 del 27/02/2009, n. 413212 del 12/05/2009, n. 275759 del 30/03/2009 e n. 402958 del 08/05/2009;
- che con D.D. n. 8 del 23/06/2009, integrato con DD n. 15 del 30 luglio 2009, del Coordinatore AGC 05, sono state approvate, d'intesa con i ROO, le modalità per la selezione di esperti e l'acquisizione delle professionalità di supporto ed assistenza tecnica all'AGC 05 nell'ambito del POR FESR 2007/13, Obiettivi Operativi 1.2, 1.3, 1.4, 1.6, 1.8, e all'Ufficio dell'Autorità Ambientale;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- che dette modalità prevedono che di selezionare i candidati dalla Short List AGC 05, istituita con DD n. 1406/07 e n.9/08 e approvata con DD n. 58/09, e dalla banca dati del Dipartimento della Funzione Pubblica (DFP), utilizzando sia l'estrazione effettuata dall'AGC 09 sia procedendo ad interrogare nuovamente la banca dati del DFP inoltrando alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Funzione Pubblica, formale richiesta di accesso alla Banca Dati Esperti per l'acquisizione di curricula che rispondano a determinate caratteristiche (titolo di studio, aree e settori di competenza, pregresse esperienze) rispondenti ai profili delle figure professionali da selezionare;
- che, preso atto della predetta ammissione a finanziamento, è stata nominata, con DD n. 10 del 01/07/2009, la Commissione per la selezione degli esperti per l'espletamento di attività di Assistenza Tecnica e, contestualmente, è stato individuato il Responsabile del Procedimento della procedura de quo;
- che con nota prot. n° 555744 del 23/06/2009 il Coordinatore AGC 05, ha provveduto a richiedere all'A.G.C. 09, i predetti curricula estratti dalla banca dati del Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- che con prot. n° 0577975 del 29/06/2009, l'A.G.C. 09 ha trasmesso i predetti curricula;
- che, a seguito della verifica richiesta dall'autorità di Gestione con nota prot. 669169 del 23.7.2009, il Coordinatore AGC 05, con nota prot.n. 0706795 del 04.08.2009, ha trasmesso la rimodulazione, effettuata dai ROO e dal Responsabile dell'Autorità Ambientale, delle professionalità di supporto da selezionare definendo i profili professionali pertinenti alle attività dell'AGC 05 e relativi requisiti, nel rispetto del piano economico e temporale approvato dall'AGC 09 con gli appositi decreti di finanziamento sopracitati;
- che l'AGC 09, con nota protocollo n. 0758468 del 03/09/2009, non ha rilevato motivi ostativi alla rimodulazione delle professionalità da acquisire;
- che con nota prot. n. 0803659 del 21.09.2009 l'AGC 05 ha inoltrato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Funzione Pubblica, formale richiesta di accesso alla Banca Dati Esperti per l'acquisizione di curricula rispondenti ai profili e relativi requisiti indicati da ciascun Responsabile di Obiettivo Operativo e dal Responsabile dell'Autorità Ambientale;
- che il Dipartimento della Funzione Pubblica, in data 19 e 20 ottobre 2009, ha proceduto alla trasmissione, per ciascun profilo, dell'esito dell'interrogazione effettuata;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- che con Decreto Dirigenziale n° 22/09 del Coordinatore AGC 05 si è stabilito di procedere alla selezione finalizzata all'acquisizione delle professionalità di supporto ed assistenza tecnica all'AGC 05 nell'ambito del POR FESR 2007/13, Obiettivi Operativi 1.2, 1.3, 1.4, 1.6, 1.8, e all'Ufficio dell'Autorità Ambientale, riportate nell'allegato al decreto stesso e sono state ridefinite, ad integrazione e parziale rettifica dei DD n. 8/09 e n. 15/09, le modalità di selezione;
- che, su richiesta del Coordinatore AGC 05 prot. n. 911385 del 23/10/2009, il Coordinatore AGC 09, con decreti dirigenziali nn. 330/09, 327/09, 328/09, 331/09, 329/09, 326/09, ha effettuato l'impegno di spesa per il programma triennale di AT AGC 05 – acquisizione apporti professionali a contratto, a valere sulle risorse POR FESR 2007/13 Obiettivo Operativo 7.1;
- che la Commissione, nominata con DD n. 10/09, al termine dell'iter di valutazione, ha individuato, a seguito di selezione per titoli e colloquio, i candidati risultati maggiormente rispondenti ai profili allegati al DD n. 22/09;
- che con Decreto Dirigenziale n° 25 del 30.12.2009 del Coordinatore AGC 05 si è preso atto dei lavori svolti dalla Commissione e dell'elenco dei candidati selezionati da contrattualizzare;
- che, come previsto nelle schede di programmazione AT degli Obiettivi Operativi coinvolti e dell'Autorità Ambientale, l'adozione dei provvedimenti formali di conferimento degli incarichi è di competenza dei Dirigenti di Settore – Responsabili degli Obiettivi Operativi 1.2, 1.3, 1.4, 1.6, 1.8 e dell'ufficio dell'Autorità Ambientale, incardinato presso il Settore Tutela Ambiente;
- che con il citato Decreto Dirigenziale n° 25 del 30.12.2009 dell'A.G.C. 05 è stato, altresì, approvato lo schema di contratto, redatto in conformità allo schema di contratto di collaborazione continuata e coordinativa utilizzato dal Responsabile Obiettivo Operativo 1.11- Dirigente Settore 02 AGC 13, sul quale l'A.G.C. Avvocatura Regionale ha già espresso il parere di conformità e coerenza alla normativa vigente in materia con nota prot. n° 0547422 del 22.06.2009;
- che i dati relativi al nominativo della Collaboratrice, all'oggetto dell'incarico, alla durata ed al compenso inerente il presente contratto saranno trasmessi all'Ufficio Anagrafe delle Prestazioni - A.G.C. 07 Settore 01 Servizio 02 per gli adempimenti consequenziali;

Tutto ciò premesso

Tra le parti come sopra costituite si conviene e stipula quanto segue

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art. 1
(Premessa)

La premessa e tutti i documenti richiamati nel presente atto costituiscono parte integrante e sostanziale del presente contratto, nonché volontà dichiarate, ed assumono ad ogni effetto valore di patto.

Art. 2
(Oggetto)

La Regione, come sopra rappresentata, affida alla dott.ssa Di Napoli Corinna, che accetta, incarico triennale di collaborazione coordinata e continuativa, con la qualifica di esperto junior, finalizzato all'assistenza tecnico-specialistica per lo svolgimento delle attività connesse all'attuazione dell'Obiettivo Operativo 1.2 del P.O.R, F.E.S.R. 2007-2013 nell'ambito del POR FESR 2007/13. La Collaboratrice, per tutta la durata del contratto, presta la propria opera in funzione delle esigenze connesse al monitoraggio ed attuazione delle operazioni dell'Obiettivo Operativo 1.2, tra le quali supporto al team dell'O.O. 1.2 PO FESR 2007/2013, attività a) e d), con particolare riferimento all'attuazione delle operazioni programmate con DGR 620/2009 , DGR 719/09 e DGR 1180/09, inerenti interventi di riqualificazione ambientale, di caratterizzazione e bonifiche, di qualità dell'aria e quant'altro si renderà necessario a seguito di riprogrammazione dell'Obiettivo Operativo di cui trattasi. La risorsa fornirà supporto anche al processo di competenza dei beneficiari (ARPAC, società regionali in house).

Art. 3
(Natura del contratto)

L'incarico è funzionale all'assistenza specialistica per gli espletamenti procedurali necessari al perseguimento dei risultati dell'Obiettivo Operativo 1.2 e non è ascrivibile al rapporto di pubblico impiego in quanto presuppone la competenza specifica della Collaboratrice in possesso di una professionalità non riscontrata nella pianta organica regionale. Il rapporto instaurato con il presente contratto non implica alcun vincolo di dipendenza o subordinazione con la Regione.

Articolo 4
(Obblighi della Regione)

La Regione si obbliga a mettere a disposizione della Collaboratrice i dati ed ogni altra informazione disponibile e considerata rilevante ai fini dello svolgimento dell'incarico di cui al presente contratto.

Art. 5
(Obblighi del Collaboratore)

fonte: http://burc.regione.campania.it

La Collaboratrice si obbliga a svolgere la propria opera, portando a compimento le attività come indicate nell'art. 2.
A tale scopo, la Collaboratrice si obbliga a coordinarsi con il Dirigente R.O.O., stabilendo, con lo stesso, un calendario di attività su base bimestrale da svolgersi prevalentemente presso la sede della Regione Campania, A.G.C. 05- Settore Tutela dell'Ambiente.
Le attività svolte devono essere, relativamente all'oggetto del presente contratto, autocertificate dalla Collaboratrice ai sensi del D.P.R. 445/2000, e ss.mm.ii., su base bimestrale.
Le attività sono articolate secondo quanto stabilito dal Dirigente R.O.O.
La Collaboratrice si obbliga, inoltre, a relazionare bimestralmente al Dirigente R.O.O. sulle attività svolte, evidenziando i servizi di assistenza tecnica resi, le problematiche emerse, le soluzioni adottate, i risultati conseguiti. Resta confermato, altresì, l'obbligo in capo alla Collaboratrice a presentare ogni ulteriore documentazione richiesta dall'Autorità di Gestione del P.O. F.E.S.R. 2007-2013 ai fini della rendicontazione delle spese per le prestazioni rese ai sensi del presente contratto.
La Collaboratrice deve osservare i principi di correttezza, diligenza, lealtà, mantenere la più stretta riservatezza rispetto a quanto venuto in sua conoscenza nell'espletamento dell'attività e non farne uso inopportuno, direttamente o indirettamente, per proprio tornaconto o per quello di terzi, anche dopo la scadenza del presente contratto, fermo restando il rispetto delle disposizioni contenute nel D.Lgs. n.196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss.mm.ii..
La Collaboratrice è obbligata, inoltre, a non avere alcun conflitto di interessi con il presente incarico, dalla data di decorrenza dello stesso e fino alla scadenza del presente contratto.

Art. 6
(Risoluzione)

Nel caso di inadempienze della Collaboratrice, il Dirigente R.O.O. intimerà alla stessa, previo invio di raccomandata con avviso di ricevimento, di adempiere a quanto necessario per il rispetto dei doveri derivanti del presente contratto, dando un termine di almeno 30 (trenta) giorni lavorativi per l'esecuzione.
Nel caso in cui la Collaboratrice non dovesse adempiere senza giustificato motivo, il contratto si intenderà risolto di diritto.
Il presente contratto può essere, altresì, risolto di diritto ai sensi dell'articolo 1456 del Codice Civile e previo invio di raccomandata con avviso di ricevimento, al verificarsi di una delle seguenti circostanze di fatto:
- frode e grave negligenza nell'esecuzione degli obblighi contrattuali;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- gravi e reiterate violazioni delle norme di legge e/o del presente contratto imputabili a dolo o colpa grave della Collaboratrice;
- sospensione unilaterale del contratto di collaborazione.

La risoluzione fa sorgere in capo alla Regione il diritto di procedere alla sospensione dei pagamenti, nonché il diritto al risarcimento di tutti i danni diretti ed indiretti, oltre che alla corresponsione delle maggiori spese che Essa dovrà sostenere per il restante periodo contrattuale, affidando ad altri soggetti la prestazione o la sua parte rimanente in danno della Collaboratrice inadempiente.
Ai sensi dell'art. 1455 c.c. il presente contratto non si può, comunque, risolvere se l'inadempimento della Collaboratrice riveste scarsa importanza, avuto riguardo all'interesse della Regione Campania.

Art. 7
(Recesso)

Le parti hanno facoltà di recedere del presente contratto con preavviso di almeno 30 (trenta) giorni lavorativi.
Nel caso di esercizio della facoltà di recesso da parte della Collaboratrice, la Regione dovrà, comunque, corrispondere a quest'ultimo il corrispettivo maturato sino al momento di cessazione del rapporto contrattuale.

Art. 8
(Durata)

Il rapporto di collaborazione decorre dal giorno 01.02.2010, ha durata triennale e, pertanto, terminerà il 31.01.2013, con facoltà di proroga da parte del Dirigente R.O.O., fino alla chiusura del P.O.R. F.E.S.R. 2007-2013, Obiettivo Operativo 1.2.
Ove sopravvengano eventi comportanti impossibilità temporanea di esecuzione della prestazione, quali malattia, infortunio e maternità, il rapporto di collaborazione resterà sospeso, con conseguente e pari proroga del termine, senza diritto ad alcuna maggiorazione del corrispettivo.
Nel caso di superamento dei limiti temporali di 90 giorni di sospensione della prestazione il Committente potrà risolvere immediatamente il rapporto.

Articolo 9
(Verifica dell'esecuzione e del buon esito dell'incarico)

Il Dirigente R.O.O. si riserva la facoltà di verificare periodicamente il corretto svolgimento dell'incarico, riscontrando la coerenza dei risultati conseguiti rispetto agli obiettivi affidati.

Art. 10
(Corrispettivo)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Per l'intera durata contrattuale, il compenso lordo annuo spettante alla Collaboratrice viene stabilito - in applicazione del vigente "Manuale di Attuazione" di cui alla DGR n. 1715 del 20.11.2009 - in complessivi € € 37.995/00 annui di cui € 30.000/00 a titolo di compenso lordo annuo a valere sulle risorse assegnate all'Obiettivo Operativo 1.2 del P.O. F.E.S.R. 2007-2013 con decreto di ammissione a finanziamento n°200 del 11.06.2009 dell'A.G.C. 09, ed € 7.995/00 massimo per oneri di legge fiscali e contributivi a carico dell'amministrazione regionale, da calcolare sulla base della situazione fiscale della Collaboratrice, a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 7.1 del P.O. F.E.S.R. Campania 2007-2013.
Tale corrispettivo sarà corrisposto in rate bimestrali posticipate e verrà erogato previa presentazione alla Regione di idonea documentazione, di seguito specificata.
La Collaboratrice dovrà inviare, al Dirigente R.O.O., la relazione bimestrale sulle attività svolte, necessaria ai fini del rilascio dell'attestazione di regolare esecuzione del servizio reso nel bimestre di riferimento.
La predetta relazione, in originale, viene trasmessa dal Dirigente R.O.O. all'Autorità di Gestione del P.O. F.E.S.R. 2007 - 2013 per gli adempimenti di competenza, unitamente alla seguente ulteriore documentazione:

- autocertificazione resa dalla Collaboratrice ai sensi e per gli effetti del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii. in merito alle attività svolte nel bimestre di riferimento;
- attestazione di regolare esecuzione delle prestazioni svolte dalla Collaboratrice nel periodo di riferimento a firma del Dirigente R.O.O.;
- ogni altra ulteriore documentazione integrativa richiesta ai fini della rendicontazione delle spese oggetto del presente contratto.

Art. 11
(Utilizzo strumentazione e materiale di consumo)

La Collaboratrice potrà avvalersi delle attrezzature informatiche, delle infrastrutture tecnologiche e altri macchinari in dotazione alla struttura regionale, necessari allo svolgimento delle attività dell'Obiettivo Operativo 1.2.
La Collaboratrice, potrà, inoltre, utilizzare il materiale di consumo regionale per lo svolgimento delle attività dell'Obiettivo Operativo 1.2.

Art. 12
(Spese per trasferte e missioni)

Sono riconosciute alla Collaboratrice, al di fuori del corrispettivo di cui all'art.10, le spese per viaggi, trasporti, vitto, alloggio ed altre spese sostenute nell'espletamento delle attività oggetto del presente contratto.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tali spese sono riconosciute mediante i relativi documenti giustificativi, allegati alla relazione di cui all'art.10, e sono erogate unitamente alla retribuzione bimestrale.

Art. 13
(Responsabilità)

La Regione è esonerata da ogni responsabilità per eventuali danni causati dalla Collaboratrice nell'esercizio dell'attività contrattuale.
La Collaboratrice solleva la Regione da ogni eventuale responsabilità penale e civile verso terzi comunque connessa all'attività affidatale.

Art. 14
(Sede di svolgimento dell'incarico)

Le parti convengono che la prestazione verrà resa prevalentemente in Napoli presso gli uffici dove è ubicato il Settore Tutela Ambiente dell'A.G.C. 05, in cui è incardinato l'Obiettivo Operativo 1.2, ma potrà prevedere trasferte anche al di fuori della città medesima, ove richiesto dal Dirigente R.O.O.

Art. 15
(Spese contrattuali e oneri diversi)

Il presente contratto, per comune accordo delle parti, è soggetto a registrazione solo in caso di uso, con applicazione dell'imposta in misura fissa ai sensi dell'art. 10 parte seconda della "Tariffa" allegata al TIUR approvato con D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131 ed è esente a bollo a norma dell'art.25 della Tabella Allegato B del D.P.R. 26 ottobre 1972, n.642. Eventuali spese di bollo sono a carico dell' Incaricata.

Art. 16
(Pubblicità)

I dati relativi al nominativo della Collaboratrice, all'oggetto dell'incarico ed al relativo compenso della presente collaborazione verranno pubblicati sul sito web della Regione Campania, secondo quanto previsto dagli artt. 3 comma 18 e 54 della Legge 24 Dicembre 2007, n° 244 (Finanziaria 2008) , nonché sul B.U.R.C.

Art. 17
(Trattamento dati)

Ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 la Collaboratrice dà il proprio incondizionato consenso al trattamento ei propri dati per l'esecuzione di tutte le operazioni connesse al presente contratto.

Art. 18

fonte: http://burc.regione.campania.it

(Controversie e Foro competente)

Per eventuali controversie inerenti il presente contratto, le parti concordano quale Foro competente quello di Napoli con espressa rinuncia a qualsiasi altro.

Articolo 19
(Clausola di esclusiva)

La Regione acquisisce la proprietà piena e assoluta degli elaborati e/o dei prodotti realizzati dalla Collaboratrice e potrà, a suo insindacabile giudizio, darne o meno esecuzione.

Letto, approvato e sottoscritto da entrambe le parti senza riserva alcuna.

Il Dirigente Settore La Collaboratrice

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1341 codice civile le parti dichiarano di aver letto le clausole ed i patti contenuti negli artt. 6 (Risoluzione), 7 (Recesso), 13 (Responsabilità), 18 (Controversie e Foro competente) del presente contratto e di approvarli esplicitamente.

Il Dirigente Settore La Collaboratrice

Il presente contratto consta di numero …. pagine e viene redatto in duplice originale e trattenuto in originale da ciascuna parte.

fonte: http://burc.regione.campania.it

A.G.C. 05 - Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile - Settore Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento - **Decreto dirigenziale n. 80 del 25 gennaio 2010 – POR FESR Campania 2007/2013: Decreto di conferimento incarico al dr. Salegna Michele per l'espletamento dell'attivita' di Assistenza Tecnica all'AGC 05 - Settore 02 Tutela Ambiente per l'Obiettivo Operativo 1.2**

PREMESSO

- che con D.D. dell'AGC 09 n. 319/2008 è stata approvata la procedura per l'attivazione delle risorse a valere sul POR FESR Campania 20007/2013, Obiettivo Operativo 7.1, che prevede la possibilità per le strutture regionali coinvolte nell'attuazione del Programma di richiedere l'attivazione di azioni a valere sull'Obiettivo Operativo 7.1, predisponendo un Programma triennale di interventi di assistenza tecnica attraverso la apposita Scheda per la Programmazione;

- che l'AGC 05, in attuazione del citato D.D. n. 319/2008, ha predisposto e trasmesso all'Autorità di Gestione, con nota prot. n. 172336 del 27/02/2009, integrata con nota prot. n. 413212 del 12/05/2009, le schede programmazione AT AGC 05 e, con nota prot. n. 275759 del 30/03/2009, integrata con nota prot. n. 402958 del 08/05/2009, la scheda programmazione AT relativa all'Ufficio dell'Autorità Ambientale Regionale;

- che il Coordinatore AGC 09 – Autorità di Gestione del POR FESR 2007/13 – con D.D. n. 161 del 26/05/2009 ha ammesso a finanziamento, a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 7.1 del POR FESR Campania 2007/2013, la programmazione di AT dell'Ufficio dell'Autorità Ambientale e con Decreti Dirigenziali nn. 200, 201, 202, 203 e 204 dell'11/06/2009 la programmazione di AT dell'AGC 05;

- che la programmazione presentata prevede, tra l'altro, l'affidamento di incarichi di collaborazione coordinata e continuativa a supporto dei responsabili e dei team degli Obiettivi Operativi 1.2, 1.3, 1.4, 1.6, 1.8 e dell'Ufficio dell'Autorità Ambientale;

- che con D.D. n. 8 del 23/06/2009 del Coordinatore AGC 05, pubblicato sul BURC n. 46 del 20/01/09, sono state approvate, d'intesa con i Responsabili di Obiettivo Operativo (ROO), le modalità per la selezione di esperti e l'acquisizione delle professionalità di supporto ed assistenza tecnica all'AGC 05 nell'ambito del POR FESR Campania 2007/2013, Obiettivi Operativi 1.2, 1.3, 1.4, 1.6, 1.8, e all'Ufficio dell'Autorità Ambientale;

- che tali modalità prevedono, tra l'altro, che i candidati saranno selezionati dalla Short List AGC 05, istituita con D.D. n. 1406/2007 e n. 9/2008 e approvata con D.D. n. 58/2009, e dalla banca dati del Dipartimento della Funzione Pubblica (DFP) come interrogata dall'Autorità di Gestione AGC 09;

- che con D.D. n. 10 del 01/07/2009 si è proceduto alla nomina della Commissione di Valutazione e all'individuazione del responsabile del procedimento;

- che con D.D. n. 15 del 30/07/2009, pubblicato sul BURC n. 50 del 17/08/2009, si è precisato che l'AGC 05, oltre ad utilizzare l'estrazione già effettuata dall'AGC 09, si sarebbe potuto procedere ad interrogare la banca dati del DFP con le stesse modalità utilizzate dall'Autorità di Gestione ossia inoltrando alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Funzione Pubblica, formale richiesta di accesso alla Banca Dati Esperti per l'acquisizione di curricula che rispondano a determinate caratteristiche (titolo di studio, aree e settori di competenza, pregresse esperienze) rispondenti ai profili delle figure professionali da selezionare;

CONSIDERATO

- che con nota prot. n. 0201257 del 09/03/2009 è stata effettuata una ricognizione al fine di verificare la possibilità di trasferimenti di personale da altre Aree all'AGC 05 da destinare al supporto delle seguenti attività: Programmazione, Istruttoria e Attuazione Obiettivi Operativi AGC 05 - POR FESR 2007/13; Monitoraggio, Certificazione e Controllo Obiettivi Operativi AGC 05 - POR FESR 2007/13; Accertamenti e valutazioni preliminari necessari a verificare la fattibilità tecnica, economica e amministrativa degli interventi da ammettere a finanziamento;

- che la richiesta di personale ha avuto esito negativo, comunicato con nota prot.n.475516 del 29/05/2009 dal Settore Organizzazione e Metodo;

- che permane dunque la necessità di acquisire competenze con esperienza coerente con le attività di competenza dell'AGC 05 per la gestione di programmi cofinanziati dai fondi Strutturali;

- che il Coordinatore dell'AGC 09, Responsabile dell'Obiettivo Operativo 7.1, con nota prot. n. 669169 del 23/07/2009, avente ad oggetto: "POR FESR 2007/2013 - Ob. Op. 7.1. - programmazione delle risorse di A.T.", ha comunicato che con proprio Decreto Dirigenziale n. 382 del 23/10/2008 è stato approvato il bando per l'affidamento del Servizio di Assistenza Tecnica implementazione, coordinamento, attuazione e controllo del POR FESR Campania 2007/2013 ed ha invitato i Responsabili di Obiettivo Operativo a verificare l'eventuale sovrapposizione dei propri fabbisogni con quanto previsto nel bando emanato dall'AGC 09;

- che, con nota prot. n. 0706795 del 04/08/2009 indirizzata all'AGC 09, si è proceduto a trasmettere la rimodulazione, effettuata dai ROO e dal Responsabile dell'Autorità Ambientale, delle professionalità di supporto da selezionare definendo i profili professionali pertinenti alle attività dell'AGC 05 e relativi requisiti, nel rispetto del piano economico e temporale approvato dall'AGC 09 con gli appositi decreti di finanziamento sopracitati;

- che l'AGC 09, con nota protocollo n. 0758468 del 03/09/2009, non ha rilevato motivi ostativi alla rimodulazione delle professionalità da acquisire;

- che con nota prot. n. 0803659 del 21/09/2009 si è proceduto ad inoltrare alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Funzione Pubblica, formale richiesta di accesso alla Banca Dati Esperti per l'acquisizione di curricula rispondenti ai profili e relativi requisiti indicati da ciascun Responsabile di Obiettivo Operativo e dal Responsabile dell'Autorità Ambientale;

- che il Dipartimento della Funzione Pubblica, in data 19 e 20 ottobre 2009, ha proceduto alla trasmissione, per ciascun profilo, dell'esito dell'interrogazione effettuata;

- che con D.D. n. 22/2009 si è stabilito di procedere alla selezione finalizzata all'acquisizione delle professionalità di supporto ed assistenza tecnica all'AGC 05 nell'ambito del POR FESR Campanai 2007/2013, Obiettivi Operativi 1.2, 1.3, 1.4, 1.6, 1.8, e all'Ufficio dell'Autorità Ambientale, riportate nell'allegato al decreto stesso;

- che con il citato D.D. n. 22/2009 sono state, altresì, ridefinite le modalità di selezione dei candidati;

RILEVATO

- che, su richiesta del Coordinatore AGC 05 prot. n. 911385 del 23/10/2009, il Coordinatore AGC 09, con Decreti Dirigenziali nn. 330/2009, 327/2009, 328/2009, 331/2009, 329/2009, 326/2009, ha effettuato l'impegno di spesa per il programma triennale di AT AGC 05 – acquisizione apporti professionali a contratto Obiettivi Operativi 1.2, 1.3, 1.4, 1.6, 1.8 e Autorità Ambientale, a valere sulle risorse POR FESR Campania 2007/2013, Obiettivo Operativo 7.1;

- che la Commissione, nominata con D.D. n. 10/2009, ha proceduto ad espletare la selezione dei candidati per i profili allegati al D.D. n. 22/2009, secondo i criteri e le modalità previste dai Decreti Dirigenziali n. 8/2009, n. 15/2009, n. 22/2009, così come risulta dai verbali redatti dalla medesima Commissione;

- che con l'ultimo verbale, n. 11 del 23/12/2009, la Commissione, al termine dell'iter di selezione, ha individuato, sulla base dei curricula vitae analizzati, delle competenze e degli aspetti motivazionali valutati in fase di colloquio, i candidati maggiormente rispondenti ai profili di cui al richiamato D.D. n. 22/2009 e quindi alle esigenze manifestate dai responsabili degli Obiettivi Operativi interessati e dell'Ufficio dell'Autorità Ambientale;

- che il Responsabile del Procedimento della procedura de quo, nominato con D.D. n. 10/2009, ha relazionato sulla regolarità amministrativa della procedura di selezione e la conformità della stessa alla normativa vigente nazionale e regionale, ritrasmettendo gli atti al Coordinatore AGC 05 per i provvedimenti consequenziali;

- che successivamente, con D.D. n. 25 del 30 dicembre 2009, pubblicato sul BURC n. 5 del 18/01/2010, il Coordinatore dell'AGC 05 ha preso atto dei lavori svolti dalla Commissione, nominata con D.D. n. 10/2009 e dell'esito dei lavori della Commissione stessa di cui al verbale n. 11 del 23/12/2009 e quindi dell'individuazione, sulla base dei curricula vitae analizzati, delle competenze e degli aspetti motivazionali, valutati in fase di colloquio, dei candidati maggiormente rispondenti ai profili di cui al richiamato D.D. n. 22/2009;

- che la Giunta Regionale, con Deliberazione n. 26 del 11 Gennaio 2008, ha approvato il Piano Finanziario per gli Obiettivi Operativi del POR FESR Campania 2007/2013;

- che con DPGR n. 62 del 7 marzo 2008 e s.m.i. sono stati designati i Responsabili di Obiettivo Operativo (ROO) ai quali viene affidata la gestione, il monitoraggio e il controllo ordinario delle operazioni a valere sugli Obiettivi Operativi del POR FESR Campania 2007/2013, affidando l'Obiettivo Operativo 1.2 al Dirigente del Settore 02 AGC 05 Tutela Ambiente;

RITENUTO

- di dover prendere atto del D.D. n. 25/2009 con il quale è stato approvato l'esito dei lavori della Commissione di cui al verbale n. 11 del 23/12/2009 e quindi dell'individuazione, sulla base dei curricula vitae analizzati, delle competenze e degli aspetti motivazionali, valutati in fase di colloquio, dei candidati maggiormente rispondenti ai profili di cui al richiamato D.D. n. 22/2009;

- di dover conferire l'incarico di collaborazione coordinata e continuativa che, come previsto nelle schede di programmazione di Assistenza Tecnica degli Obiettivi Operativi coinvolti e dell'Autorità Ambientale, è di competenza del Dirigente del Settore 02 AGC 05 Tutela Ambiente – Responsabile dell' Obiettivo Operativo 1.2, al dr. Salegna Michele, nato a Benevento il 26/03/1977, che opererà a supporto del responsabile dell'O.O. 1.2 PO FESR 2007/2013 e del team per l'attività di controllo amministrativo e contabile e di monitoraggio dei flussi finanziari delle operazioni di bonifica e riqualificazione ambientale attivate sull'O.O. in questione e per quant'altro si renderà necessario a seguito di riprogrammazione dell'Obiettivo Operativo di cui trattasi. La risorsa, inoltre, fornirà anche supporto tecnico- economico al team di controllo di I livello sulle operazioni a titolarità dell'AGC 05, team individuato nell'ambito del Settore Tutela Ambiente. La risorsa supporterà anche sotto l'aspetto economico-contabile le attività che avranno ricadute sull'O.O. 1.2 in considerazione degli adempimenti in corso per la chiusura della misura 1.8 " Risanamento Aree Contaminate" del POR Campania 2000/2006 e della prossima cessazione della gestione commissariale ex OPCM 3654/08 e s.m.i., (Bonifica e Tutela Acque) e quindi del ritorno alla gestione ordinaria;

- stabilire che l'incarico decorrerà dal 01/02/2010, come indicato nel contratto allegato, il cui schema è stato approvato con DD n. 25/2009;

- di confermare che il contratto allegato, che forma parte integrante e sostanziale del presente decreto, avrà la durata di anni tre, pari alla programmazione AT AGC 05 approvata dall'Autorità di Gestione, salvo proroghe per la durata massima corrispondente al periodo di attuazione del POR FESR Campania 2007/2013, compatibilmente con la normativa vigente in materia di affidamento di incarichi esterni (D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.) e, comunque, nel limite delle risorse finanziarie assegnate dall'Obiettivo Operativo 7.1;

- di dover corrispondere, per l'intera durata contrattuale, il compenso lordo annuo di € 37.995/00 annui di cui € 30.000/00 a titolo di compenso lordo annuo a valere sulle risorse assegnate con DD AGC 09 n. 200 del 11/06/2009 e n. 329 del 10/11/2009 all'Obiettivo Operativo 1.2 del POR FESR Campania 2007/2013, ed € 7.995/00 massimo per oneri di legge fiscali e contributivi a carico dell'amministrazione regionale, da calcolare sulla base della situazione fiscale del contraente, a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 7.1 del POR FESR Campania 2007/2013, giusto impegno di cui al DD AGC 09 n. 329/09 a valere sul capitolo 2680 UPB 22.84.245;

VISTO
il D.D. AGC 09 n.319/2008;
il D.D. AGC 09 n. 200/2009;
il D.D. n. 8/2009;
il D.D. n. 10/2009;
il D.D. n. 15/2009;
il D.D. n. 22/2009;
il D.D. AGC 09 n. 329/2009;
il D.D. n. 25/2009;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore e dal responsabile del procedimento,

DECRETA

per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate:

- di prendere atto del D.D. n. 25/2009 con il quale è stato approvato l'esito dei lavori della Commissione, nominata con DD n. 10/09, di cui al verbale n. 11 del 23/12/2009 e quindi dell'individuazione, sulla base dei curricula vitae analizzati, delle competenze e degli aspetti motivazionali, valutati in fase di colloquio, dei candidati maggiormente rispondenti ai profili di cui al richiamato D.D. n. 22/2009;

- di conferire pertanto l'incarico di collaborazione coordinata e continuativa che, come previsto nelle schede di programmazione di Assistenza Tecnica degli Obiettivi Operativi coinvolti e dell'Autorità Ambientale, è di competenza del Dirigente del Settore 02 AGC 05 Tutela Ambiente – Responsabile dell' Obiettivo Operativo 1.2, al dr. Salegna Michele, nato a Benevento il 26/03/1977, che opererà a supporto del responsabile dell'O.O. 1.2 PO FESR 2007/2013 e del team per l'attività di controllo amministrativo e contabile e di monitoraggio dei flussi finanziari delle operazioni di bonifica e riqualificazione ambientale attivate sull'O.O. in questione e per quant'altro si renderà necessario a seguito di riprogrammazione dell'Obiettivo Operativo di cui trattasi.. La risorsa, inoltre, fornirà anche supporto tecnico- economico al team di controllo di I livello sulle operazioni a titolarità dell'AGC 05, team individuato nell'ambito del Settore Tutela Ambiente. La risorsa supporterà anche sotto l'aspetto economico-contabile le attività che avranno ricadute sull'O.O. 1.2 in considerazione degli adempimenti in corso per la chiusura della misura 1.8 " Risanamento Aree Contaminate" del POR Campania 2000/2006 e della prossima cessazione della gestione commissariale ex OPCM 3654/08 e s.m.i., (Bonifica e Tutela Acque) e quindi del ritorno alla gestione ordinaria;

- di stabilire che l'incarico decorrerà dal 01/02/2010, come indicato nel contratto allegato, il cui schema è stato approvato con DD n. 25/2009;

- di confermare che il contratto allegato, che forma parte integrante e sostanziale del presente decreto, avrà la durata di anni tre, pari alla programmazione AT AGC 05 approvata dall'Autorità di Gestione, salvo proroghe per la durata massima corrispondente al periodo di attuazione del POR FESR Campania 2007/2013, compatibilmente con la normativa vigente in materia di affidamento di incarichi esterni (D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.) e, comunque, nel limite delle risorse finanziarie assegnate dall'Obiettivo Operativo 7.1;

- di corrispondere, per l'intera durata contrattuale, il compenso lordo annuo di € 37.995/00 annui di cui € 30.000/00 a titolo di compenso lordo annuo a valere sulle risorse assegnate con DD AGC 09 n. 200 del 11/06/2009 e n. 329 del 10/11/2009 all'Obiettivo Operativo 1.2 del POR FESR Campania 2007/2013, ed € 7.995/00 massimo per oneri di legge fiscali e contributivi a carico dell'amministrazione regionale, da calcolare sulla base della situazione fiscale del contraente, a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 7.1 del POR FESR Campania 2007/2013, giusto impegno di cui al DD AGC 09 n. 329/09 a valere sul capitolo 2680 UPB 22.84.245;

- di notificare all'interessato il presente atto e, per i successivi adempimenti, all'AGC 05, al team di controllo di 1° livello di progetti a titolarità regio nale AGC 05, all'AGC 09, all'AGC 07 Settore 01 Servizio 02, all'Ufficio Anagrafe delle Prestazioni, all'AGC 08 e al Settore Stampa, documentazione, informazione per la pubblicazione sul BURC e per l'immissione sul sito www.regione.campania.it.

Il Dirigente del Settore
Dr. Luigi Rauci

Area Generale di Coordinamento 05 "Ecologia e Tutela dell'ambiente"
Settore Tutela Ambiente

Programma Operativo F.E.S.R. Campania 2007-2013

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE CAMPANIA

SCRITTURA PRIVATA

Affidamento di incarico triennale di collaborazione coordinata e continuativa per lo svolgimento delle attività di assistenza tecnica specialistica all'Obiettivo Operativo 1.2 del P.O. F.E.S.R. Campania 2007-2013.

L'anno 2010 il giorno __ del mese di gennaio in Napoli, presso la sede della Giunta Regionale della Campania - Area Generale di Coordinamento 05 "Ecologia e Tutela dell'Ambiente", Via de Gasperi n.28,

TRA

la **Regione Campania** (d'ora in poi per brevità *Regione*) C.F. 80011990639, nella persona di Luigi Rauci, nato a Caserta il 09.04.1946, Dirigente del Settore Tutela Ambiente dell'A.G.C. n° 05, per la carica Responsabile dell'Obiettivo Operativo 1.2 (d'ora in poi per brevità *Dirigente R.O.O.*), beneficiario delle risorse destinate all'assistenza tecnica dell'Obiettivo Operativo 7.1, in forza del Decreti Dirigenziali n° 200 del 11.06.2009 e n. 329 del 10.11.2009 dell'A.G.C. 09 Settore 02, autorizzato alla sottoscrizione del presente atto in attuazione delle disposizioni di cui all'articolo 4, comma 2 della Legge Regionale n°24/2005, e domiciliato per la carica in Napoli alla via De Gasperi n. 28,

E

il dott. Salegna Michele (di seguito denominato *Collaboratore*), nato a Benevento il 26.03.1977, e residente in Airola (BN) , alla Traversa Principe di Napoli n. 5, C.F. SLGMHL77C26A783A,

PREMESSO

- che la Commissione Europea, con decisione n° C (2007) 4265 dell' 11/09/2007, ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania F.E.S.R. 2007-2013 (d'ora in poi per brevità *P.O. F.E.S.R. 2007-2013*);
- che la Giunta Regionale, con Deliberazione n° 1921 del 09/11/2007, pubblicata sul B.U.R.C. speciale del 23/11/2007, ha preso atto della Decisione della Commissione Europea di approvazione del P.O. F.E.S.R. 2007-2013;
- che con D.P.G.R. n°62 del 07/03/2008 sono stati designati quali Responsabili di Obiettivo Operativo del P.O. F.E.S.R. 2007-2013 i Dirigenti pro-tempore dei Settori nei quali gli Obiettivi Operativi sono istituzionalmente incardinati;
- che l'Asse 7 del P.O. F.E.S.R. 2007-2013 nel suo complesso ha l'obiettivo di contribuire a massimizzare l'attuazione efficace della politica di Coesione, in riferimento agli interventi finanziati dal F.E.S.R. conformi ai campi di intervento elencati all'art. 3 Regolamento 1080/2006;
- che nell'ambito di tale Asse è stato individuato l'Obiettivo Operativo 7.1 - "Assistenza Tecnica";
- che con D.G.R. 1081/2008 sono state approvate le Linee Guida per l'attuazione dell'Obiettivo Operativo 7.1 del P.O. F.E.S.R. 2007-2013, condizione di ammissibilità per l'avvio delle operazioni afferenti all'Obiettivo, rinviando a successivi atti del Responsabile dell'Obiettivo Operativo 7.1 del P.O. F.E.S.R. 2007-2013 l'adozione dei consequenziali provvedimenti di natura amministrativa per l'attuazione delle azioni previste nel Piano;
- che la citata delibera GR per l'attività b) "Supporto alle strutture regionali coinvolte nell'attuazione del Programma e nello svolgimento delle attività di controllo e sorveglianza previste dai regolamenti" prevede la possibilità del ricorso – mediante procedure selettive di natura concorsuale – a consulenze specialistiche ed incarichi di collaborazione per prestazioni che prevedano un'alta specializzazione non rinvenibile nelle normali competenze del personale di ruolo dell'Amministrazione;
- che per supportare i Responsabili di Obiettivo Operativo nelle fasi di definizione, monitoraggio, controllo e valutazione del programma, con Decreto Dirigenziale n° 319 del 3/10/2008 dell'A.G.C. 09 - Settore 02, è stata approvata la procedura per l'attivazione delle risorse a valere sull'Obiettivo Operativo 7.1 "Assistenza Tecnica" - azioni a titolarità regionale e scheda per la programmazione - P.O. F.E.S.R. 2007-2013;
- che con Decreto Dirigenziale n° 433 del 5/11/2008, l'A.G.C. 09 ha approvato le modalità per la selezione di esperti per l'espletamento di attività di assistenza tecnica all'Autorità di Gestione nell'ambito del P.O. F.E.S.R. 2007-2013;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- che con DD AGC 09 n. 523/08 sono state definite le modalità e approvate le schede con cui le Autorità del POR FESR 2007/13 possono procedere alla programmazione delle attività di AT;
- che in attuazione del Decreto Dirigenziale n° 433 del 5/11/2008, l'A.G.C. 09 ha provveduto ad acquisire dal Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri, una serie di Curriculum Vitae per individuare una rosa di candidati in possesso di requisiti di competenza ed esperienza nelle materie attinenti la gestione dei fondi strutturali e, più precisamente: per le attività connesse alla comunicazione, al monitoraggio degli interventi finanziati, alla programmazione e valutazione, al controllo ed alla rendicontazione del F.E.S.R. ed allo sviluppo locale;
- che l'AGC 05, stante l'esigenza di disporre al più presto possibile di personale in possesso di pregressa esperienza per lo svolgimento delle attività di attuazione del P.O. F.E.S.R. 2007-2013, con nota prot. n. 0201257 del 09/03/2009, ha effettuato una ricognizione al fine di verificare la possibilità di trasferimenti di personale da altre Aree all'AGC 05 da destinare al supporto delle seguenti attività: Programmazione, Istruttoria e Attuazione Obiettivi Operativi AGC 05 - POR FESR 2007/13; Monitoraggio, Certificazione e Controllo Obiettivi Operativi AGC 05 - POR FESR 2007/13; Accertamenti e valutazioni preliminari necessari a verificare la fattibilità tecnica, economica e amministrativa degli interventi da ammettere a finanziamento;
- che la richiesta di personale ha avuto esito negativo, comunicato con nota prot.n.475516 del 29/05/2009 dal Settore Organizzazione e Metodo;
- che il Coordinatore AGC 09 – Autorità di Gestione del POR FESR 2007/13 – con DD n. 161 del 26/05/2009 ha ammesso a finanziamento, a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 7.1 del POR FESR 2007/13, la programmazione di AT dell'Ufficio dell'Autorità Ambientale e con Decreti Dirigenziali nn. 200, 201, 202, 203 e 204 del 11/06/2009 la programmazione di AT dell'AGC 05, conformemente alle schede per la programmazione triennale trasmesse dall'A.G.C. 05 con note prot. n° 72336 del 27/02/2009, n. 413212 del 12/05/2009, n. 275759 del 30/03/2009 e n. 402958 del 08/05/2009;
- che con D.D. n. 8 del 23/06/2009, integrato con DD n. 15 del 30 luglio 2009, del Coordinatore AGC 05, sono state approvate, d'intesa con i ROO, le modalità per la selezione di esperti e l'acquisizione delle professionalità di supporto ed assistenza tecnica all'AGC 05 nell'ambito del POR FESR 2007/13, Obiettivi Operativi 1.2, 1.3, 1.4, 1.6, 1.8, e all'Ufficio dell'Autorità Ambientale;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- che dette modalità prevedono che di selezionare i candidati dalla Short List AGC 05, istituita con DD n. 1406/07 e n.9/08 e approvata con DD n. 58/09, e dalla banca dati del Dipartimento della Funzione Pubblica (DFP), utilizzando sia l'estrazione effettuata dall'AGC 09 sia procedendo ad interrogare nuovamente la banca dati del DFP inoltrando alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Funzione Pubblica, formale richiesta di accesso alla Banca Dati Esperti per l'acquisizione di curricula che rispondano a determinate caratteristiche (titolo di studio, aree e settori di competenza, pregresse esperienze) rispondenti ai profili delle figure professionali da selezionare;
- che, preso atto della predetta ammissione a finanziamento, è stata nominata, con DD n. 10 del 01/07/2009, la Commissione per la selezione degli esperti per l'espletamento di attività di Assistenza Tecnica e, contestualmente, è stato individuato il Responsabile del Procedimento della procedura de quo;
- che con nota prot. n° 555744 del 23/06/2009 il Coordinatore AGC 05, ha provveduto a richiedere all'A.G.C. 09, i predetti curricula estratti dalla banca dati del Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- che con prot. n° 0577975 del 29/06/2009, l'A.G.C. 09 ha trasmesso i predetti curricula;
- che, a seguito della verifica richiesta dall'autorità di Gestione con nota prot. 669169 del 23.7.2009, il Coordinatore AGC 05, con nota prot.n. 0706795 del 04.08.2009, ha trasmesso la rimodulazione, effettuata dai ROO e dal Responsabile dell'Autorità Ambientale, delle professionalità di supporto da selezionare definendo i profili professionali pertinenti alle attività dell'AGC 05 e relativi requisiti, nel rispetto del piano economico e temporale approvato dall'AGC 09 con gli appositi decreti di finanziamento sopracitati;
- che l'AGC 09, con nota protocollo n. 0758468 del 03/09/2009, non ha rilevato motivi ostativi alla rimodulazione delle professionalità da acquisire;
- che con nota prot. n. 0803659 del 21.09.2009 l'AGC 05 ha inoltrato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Funzione Pubblica, formale richiesta di accesso alla Banca Dati Esperti per l'acquisizione di curricula rispondenti ai profili e relativi requisiti indicati da ciascun Responsabile di Obiettivo Operativo e dal Responsabile dell'Autorità Ambientale;
- che il Dipartimento della Funzione Pubblica, in data 19 e 20 ottobre 2009, ha proceduto alla trasmissione, per ciascun profilo, dell'esito dell'interrogazione effettuata;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- che con Decreto Dirigenziale n° 22/09 del Coordinatore AGC 05 si è stabilito di procedere alla selezione finalizzata all'acquisizione delle professionalità di supporto ed assistenza tecnica all'AGC 05 nell'ambito del POR FESR 2007/13, Obiettivi Operativi 1.2, 1.3, 1.4, 1.6, 1.8, e all'Ufficio dell'Autorità Ambientale, riportate nell'allegato al decreto stesso e sono state ridefinite, ad integrazione e parziale rettifica dei DD n. 8/09 e n. 15/09, le modalità di selezione;
- che, su richiesta del Coordinatore AGC 05 prot. n. 911385 del 23/10/2009, il Coordinatore AGC 09, con decreti dirigenziali nn. 330/09, 327/09, 328/09, 331/09, 329/09, 326/09, ha effettuato l'impegno di spesa per il programma triennale di AT AGC 05 – acquisizione apporti professionali a contratto, a valere sulle risorse POR FESR 2007/13 Obiettivo Operativo 7.1;
- che la Commissione, nominata con DD n. 10/09, al termine dell'iter di valutazione, ha individuato, a seguito di selezione per titoli e colloquio, i candidati risultati maggiormente rispondenti ai profili allegati al DD n. 22/09;
- che con Decreto Dirigenziale n° 25 del 30.12.2009 del Coordinatore AGC 05 si è preso atto dei lavori svolti dalla Commissione e dell'elenco dei candidati selezionati da contrattualizzare;
- che, come previsto nelle schede di programmazione AT degli Obiettivi Operativi coinvolti e dell'Autorità Ambientale, l'adozione dei provvedimenti formali di conferimento degli incarichi è di competenza dei Dirigenti di Settore – Responsabili degli Obiettivi Operativi 1.2, 1.3, 1.4, 1.6, 1.8 e dell'ufficio dell'Autorità Ambientale, incardinato presso il Settore Tutela Ambiente;
- che con il citato Decreto Dirigenziale n° 25 del 30.12.2009 dell'A.G.C. 05 è stato, altresì, approvato lo schema di contratto, redatto in conformità allo schema di contratto di collaborazione continuata e coordinativa utilizzato dal Responsabile Obiettivo Operativo 1.11- Dirigente Settore 02 AGC 13, sul quale l'A.G.C. Avvocatura Regionale ha già espresso il parere di conformità e coerenza alla normativa vigente in materia con nota prot. n° 0547422 del 22.06.2009;
- che i dati relativi al nominativo del Collaboratore, all'oggetto dell'incarico, alla durata ed al compenso inerente il presente contratto saranno trasmessi all'Ufficio Anagrafe delle Prestazioni - A.G.C. 07 Settore 01 Servizio 02 per gli adempimenti consequenziali;

Tutto ciò premesso

Tra le parti come sopra costituite si conviene e stipula quanto segue

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art. 1
(Premessa)

La premessa e tutti i documenti richiamati nel presente atto costituiscono parte integrante e sostanziale del presente contratto, nonché volontà dichiarate, ed assumono ad ogni effetto valore di patto.

Art. 2
(Oggetto)

La Regione, come sopra rappresentata, affida al dott. Salegna Michele, che accetta, incarico triennale di collaborazione coordinata e continuativa, con la qualifica di esperto junior, finalizzato all'assistenza tecnico-specialistica per lo svolgimento delle attività connesse all'attuazione dell'Obiettivo Operativo 1.2 del P.O.R, F.E.S.R. 2007-2013 nell'ambito del POR FESR 2007/13. Il Collaboratore, per tutta la durata del contratto, presta la propria opera in funzione delle esigenze connesse al monitoraggio ed attuazione delle operazioni dell'Obiettivo Operativo 1.2, tra le quali supporto al responsabile dell'O.O. 1.2 PO FESR 2007/2013 e al team per l'attività di controllo amministrativo e contabile e di monitoraggio dei flussi finanziari delle operazioni di bonifica e riqualificazione ambientale attivate sull'0.O. in questione e quant'altro si renderà necessario a seguito di riprogrammazione dell'Obiettivo Operativo di cui trattasi.
La risorsa, inoltre, fornirà anche supporto tecnico- economico al team di controllo di I livello sulle operazioni a titolarità dell'AGC 05, team individuato nell'ambito del Settore Tutela Ambiente. La risorsa supporterà anche sotto l'aspetto economico-contabile le attività che avranno ricadute sull'O.O. 1.2 in considerazione degli adempimenti in corso per la chiusura della misura 1.8 " Risanamento Aree Contaminate" del POR Campania 2000/2006 e della prossima cessazione della gestione commissariale ex OPCM 3654/08 e s.m.i., (Bonifica e Tutela Acque) e quindi del ritorno alla gestione ordinaria.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art. 3
(Natura del contratto)

L'incarico è funzionale all'assistenza specialistica per gli espletamenti procedurali necessari al perseguimento dei risultati dell'Obiettivo Operativo 1.2 e non è ascrivibile al rapporto di pubblico impiego in quanto presuppone la competenza specifica del Collaboratore in possesso di una professionalità non riscontrata nella pianta organica regionale. Il rapporto instaurato con il presente contratto non implica alcun vincolo di dipendenza o subordinazione con la Regione.

Articolo 4
(Obblighi della Regione)

La Regione si obbliga a mettere a disposizione del Collaboratore i dati ed ogni altra informazione disponibile e considerata rilevante ai fini dello svolgimento dell'incarico di cui al presente contratto.

Art. 5
(Obblighi del Collaboratore)

Il Collaboratore si obbliga a svolgere la propria opera, portando a compimento le attività come indicate nell'art. 2.
A tale scopo, il Collaboratore si obbliga a coordinarsi con il Dirigente R.O.O., stabilendo, con lo stesso, un calendario di attività su base bimestrale da svolgersi prevalentemente presso la sede della Regione Campania, A.G.C. 05- Settore Tutela dell'Ambiente.
Le attività svolte devono essere, relativamente all'oggetto del presente contratto, autocertificate dal Collaboratore ai sensi del D.P.R. 445/2000, e ss.mm.ii., su base bimestrale.
Le attività sono articolate secondo quanto stabilito dal Dirigente R.O.O.
Il Collaboratore si obbliga, inoltre, a relazionare bimestralmente al Dirigente R.O.O. sulle attività svolte, evidenziando i servizi di assistenza tecnica resi, le problematiche emerse, le soluzioni adottate, i risultati conseguiti. Resta confermato, altresì, l'obbligo in capo al Collaboratore a presentare ogni ulteriore documentazione richiesta dall'Autorità di Gestione del P.O. F.E.S.R. 2007-2013 ai fini della rendicontazione delle spese per le prestazioni rese ai sensi del presente contratto.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il Collaboratore deve osservare i principi di correttezza, diligenza, lealtà, mantenere la più stretta riservatezza rispetto a quanto venuto in sua conoscenza nell'espletamento dell'attività e non farne uso inopportuno, direttamente o indirettamente, per proprio tornaconto o per quello di terzi, anche dopo la scadenza del presente contratto, fermo restando il rispetto delle disposizioni contenute nel D.Lgs. n.196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss.mm.ii..
Il Collaboratore è obbligato, inoltre, a non avere alcun conflitto di interessi con il presente incarico, dalla data di decorrenza dello stesso e fino alla scadenza del presente contratto.

Art. 6
(Risoluzione)

Nel caso di inadempienze del Collaboratore, il Dirigente R.O.O. intimerà allo stesso, previo invio di raccomandata con avviso di ricevimento, di adempiere a quanto necessario per il rispetto dei doveri derivanti del presente contratto, dando un termine di almeno 30 (trenta) giorni lavorativi per l'esecuzione.
Nel caso in cui il Collaboratore non dovesse adempiere senza giustificato motivo, il contratto si intenderà risolto di diritto.
Il presente contratto può essere, altresì, risolto di diritto ai sensi dell'articolo 1456 del Codice Civile e previo invio di raccomandata con avviso di ricevimento, al verificarsi di una delle seguenti circostanze di fatto:

- frode e grave negligenza nell'esecuzione degli obblighi contrattuali;
- gravi e reiterate violazioni delle norme di legge e/o del presente contratto imputabili a dolo o colpa grave del Collaboratore;
- sospensione unilaterale del contratto di collaborazione.

La risoluzione fa sorgere in capo alla Regione il diritto di procedere alla sospensione dei pagamenti, nonché il diritto al risarcimento di tutti i danni diretti ed indiretti, oltre che alla corresponsione delle maggiori spese che Essa dovrà sostenere per il restante periodo contrattuale, affidando ad altri soggetti la prestazione o la sua parte rimanente in danno del Collaboratore inadempiente.
Ai sensi dell'art. 1455 c.c. il presente contratto non si può, comunque, risolvere se l'inadempimento del Collaboratore riveste scarsa importanza, avuto riguardo all'interesse della Regione Campania.

Art. 7
(Recesso)

Le parti hanno facoltà di recedere del presente contratto con preavviso di almeno 30 (trenta) giorni lavorativi.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Nel caso di esercizio della facoltà di recesso da parte del Collaboratore, la Regione dovrà, comunque, corrispondere a quest'ultimo il corrispettivo maturato sino al momento di cessazione del rapporto contrattuale.

Art. 8
(Durata)

Il rapporto di collaborazione decorre dal giorno 01.02.2010, ha durata triennale e, pertanto, terminerà il 31.01.2013, con facoltà di proroga da parte del Dirigente R.O.O., fino alla chiusura del P.O.R. F.E.S.R. 2007-2013, Obiettivo Operativo 1.2.
Ove sopravvengano eventi comportanti impossibilità temporanea di esecuzione della prestazione, quali malattia, infortunio e maternità, il rapporto di collaborazione resterà sospeso, con conseguente e pari proroga del termine, senza diritto ad alcuna maggiorazione del corrispettivo.
Nel caso di superamento dei limiti temporali di 90 giorni di sospensione della prestazione il Committente potrà risolvere immediatamente il rapporto.

Articolo 9
(Verifica dell'esecuzione e del buon esito dell'incarico)

Il Dirigente R.O.O. si riserva la facoltà di verificare periodicamente il corretto svolgimento dell'incarico, riscontrando la coerenza dei risultati conseguiti rispetto agli obiettivi affidati.

Art. 10
(Corrispettivo)

Per l'intera durata contrattuale, il compenso lordo annuo spettante al Collaboratore viene stabilito - in applicazione del vigente "Manuale di Attuazione" di cui alla DGR n. 1715 del 20.11.2009 - in complessivi € 37.995/00 annui di cui € 30.000/00 a titolo di compenso lordo annuo a valere sulle risorse assegnate all'Obiettivo Operativo 1.2 del P.O. F.E.S.R. 2007-2013 con decreto di ammissione a finanziamento n°200 del 11.06.2009 dell'A.G.C. 09, ed € 7.995/00 massimo per oneri di legge fiscali e contributivi a carico dell'amministrazione regionale, da calcolare sulla base della situazione fiscale del Collaboratore, a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 7.1 del P.O. F.E.S.R. Campania 2007-2013.
Tale corrispettivo sarà corrisposto in rate bimestrali posticipate e verrà erogato previa presentazione alla Regione di idonea documentazione, di seguito specificata.
Il Collaboratore dovrà inviare al Dirigente R.O.O., la relazione bimestrale sulle attività svolte, necessaria ai fini del rilascio dell'attestazione di regolare esecuzione del servizio reso nel bimestre di riferimento.

fonte: http://burc.regione.campania.it

La predetta relazione, in originale, viene trasmessa dal Dirigente R.O.O. all'Autorità di Gestione del P.O. F.E.S.R. 2007 - 2013 per gli adempimenti di competenza, unitamente alla seguente ulteriore documentazione:

- autocertificazione resa dal Collaboratore ai sensi e per gli effetti del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii. in merito alle attività svolte nel bimestre di riferimento;
- attestazione di regolare esecuzione delle prestazioni svolte dal Collaboratore nel periodo di riferimento a firma del Dirigente R.O.O.;
- ogni altra ulteriore documentazione integrativa richiesta ai fini della rendicontazione delle spese oggetto del presente contratto.

Art. 11
(Utilizzo strumentazione e materiale di consumo)

Il Collaboratore potrà avvalersi delle attrezzature informatiche, delle infrastrutture tecnologiche e altri macchinari in dotazione alla struttura regionale, necessari allo svolgimento delle attività dell'Obiettivo Operativo 1.2.
Il Collaboratore, potrà, inoltre, utilizzare il materiale di consumo regionale per lo svolgimento delle attività dell'Obiettivo Operativo 1.2.

Art. 12
(Spese per trasferte e missioni)

Sono riconosciute al Collaboratore, al di fuori del corrispettivo di cui all'art.10, le spese per viaggi, trasporti, vitto, alloggio ed altre spese sostenute nell'espletamento delle attività oggetto del presente contratto.
Tali spese sono riconosciute mediante i relativi documenti giustificativi, allegati alla relazione di cui all'art.10, e sono erogate unitamente alla retribuzione bimestrale.

Art. 13
(Responsabilità)

La Regione è esonerata da ogni responsabilità per eventuali danni causati dal Collaboratore nell'esercizio dell'attività contrattuale.
Il Collaboratore solleva la Regione da ogni eventuale responsabilità penale e civile verso terzi comunque connessa all'attività affidatagli.

Art. 14
(Sede di svolgimento dell'incarico)

Le parti convengono che la prestazione verrà resa prevalentemente in Napoli presso gli uffici dove è ubicato il Settore Tutela Ambiente dell'A.G.C. 05, in cui è incardinato l'Obiettivo Operativo 1.2, ma potrà prevedere trasferte anche al di fuori della città medesima, ove richiesto dal Dirigente R.O.O.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art. 15
(Spese contrattuali e oneri diversi)

Il presente contratto, per comune accordo delle parti, è soggetto a registrazione solo in caso di uso, con applicazione dell'imposta in misura fissa ai sensi dell'art. 10 parte seconda della "Tariffa" allegata al TIUR approvato con D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131 ed è esente a bollo a norma dell'art.25 della Tabella Allegato B del D.P.R. 26 ottobre 1972, n.642. Eventuali spese di bollo sono a carico dell' Incaricato.

Art. 16
(Pubblicità)

I dati relativi al nominativo del Collaboratore, all'oggetto dell'incarico ed al relativo compenso della presente collaborazione verranno pubblicati sul sito web della Regione Campania, secondo quanto previsto dagli artt. 3 comma 18 e 54 della Legge 24 Dicembre 2007, n° 244 (Finanziaria 2008) , nonché sul B.U.R.C.

Art. 17
(Trattamento dati)

Ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 il Collaboratore dà il proprio incondizionato consenso al trattamento ei propri dati per l'esecuzione di tutte le operazioni connesse al presente contratto.

Art. 18
(Controversie e Foro competente)

Per eventuali controversie inerenti il presente contratto, le parti concordano quale Foro competente quello di Napoli con espressa rinuncia a qualsiasi altro.

Articolo 19
(Clausola di esclusiva)

La Regione acquisisce la proprietà piena e assoluta degli elaborati e/o dei prodotti realizzati dal Collaboratore e potrà, a suo insindacabile giudizio, darne o meno esecuzione.

Letto, approvato e sottoscritto da entrambe le parti senza riserva alcuna.

Il Dirigente Settore Il Collaboratore

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1341 codice civile le parti dichiarano di aver letto le clausole ed i patti contenuti negli artt. 6 (Risoluzione), 7 (Recesso), 13 (Responsabilità), 18 (Controversie e Foro competente) del presente contratto e di approvarli esplicitamente.

Il Dirigente Settore Il Collaboratore

Il presente contratto consta di numero … pagine e viene redatto in duplice originale e trattenuto in originale da ciascuna parte.

fonte: http://burc.regione.campania.it

A.G.C. 05 - Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile - Settore Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento - **Decreto dirigenziale n. 81 del 26 gennaio 2010 – D.P.R. 357/97 e s.m.i. - Parere della Commissione V.I.A. relativo al progetto "riqualificazione ambientale Via Eduardo De Filippo" da realizzarsi nel Comune di Corleto Monforte (SA) - proposto dal Comune di Corleto Monforte (SA).**

PREMESSO

che, in adempimento della direttiva 79/409/CEE "Uccelli" e, in particolare, della Direttiva 92/43/CEE "Habitat" (che dispone che qualsiasi piano o progetto, non direttamente connesso e necessario alla gestione di un sito, ma che possa avere incidenze significative su di esso, singolarmente o congiuntamente ad altri piani e progetti, deve formare oggetto di una opportuna valutazione dell'incidenza che ha sul sito, tenendo conto degli obiettivi di conservazione del medesimo), con D.P.R. 08.09.97 n° 357 sono state dettate disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;

che con Delibera di Giunta Regionale n° 1216 del 2 3.03.01 e successiva Delibera di G. R. n° 5249 del 31.10.02, è stato recepito il succitato DPR 357/97 ed è stato stabilito che la procedura di Valutazione di Incidenza, così come definita all'art. 6 comma 3 della Direttiva 92/43/CEE, è svolta secondo le indicazioni di cui all'art. 5 del D.P.R. 357/97;

che con successivo D.P.R. 12.03.03, n° 120 sono sta te apportate modifiche ed integrazioni al succitato DPR 357/97;

che con Delibera di Giunta Regionale n. 426/08, si è provveduto a riorganizzare le strutture (Commissione VIA, Comitato Tecnico Ambiente, Tavoli Tecnici) e le procedure istruttorie per la formulazione del parere di compatibilità ambientale, approvando apposito Disciplinare;

che, pertanto la procedura di Valutazione di Incidenza è svolta dai Tavoli Tecnici, secondo le indicazioni di cui all'art. 6 del DPR 120/2003, che ha sostituito il citato art. 5 del DPR 357/97, e si conclude con l'emanazione del Decreto del Dirigente Coordinatore dell'A.G.C. 05, previo parere della Commissione Regionale per la V.I.A.;

CONSIDERATO che con richiesta del 4.06.2008 prot. 2010, acquisita al prot. n° 503938 in data 12.06.2008, il Comune di Corleto Monforte (SA), ha presentato istanza relativa al progetto "riqualificazione ambientale Via Eduardo De Filippo" da realizzarsi nel Comune di Corleto Monforte (SA);

RILEVATO

che detto progetto, istruito dal Tavolo Tecnico n° II, è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. che, nella seduta del 7.10.2009, ha espresso parere favorevole di Valutazione di Incidenza con la prescrizione di seguito riportata:
redigere un cronoprogramma dei lavori a farsi rispettoso delle esigenze di conservazione della ZPS sottesa;

che il Comune di Corleto Monforte (SA) ha effettuato il versamento per le spese amministrative istruttorie, determinate con D.G.R.C. n° 916 del 14.07.2005 , con bonifico del 16.02.2009;

RITENUTO, di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

VISTA la delibera di G. R. n° 426/08;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore, nonché della dichiarazione di conformità resa dal Dirigente del Servizio 03.

DECRETA

per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente trascritti e confermati:

- di esprimere parere favorevole di valutazione di incidenza, su conforme giudizio della Commissione V.I.A., espresso nella seduta del 7.10.2009, in merito al progetto "riqualificazione ambientale Via Eduardo De Filippo" da realizzarsi nel Comune di Corleto Monforte (SA) proposto dal Comune di Corleto Monforte (SA) con la prescrizione di seguito riportata:
redigere un cronoprogramma dei lavori a farsi rispettoso delle esigenze di conservazione della ZPS sottesa;

- l'Amministrazione che provvederà al rilascio del provvedimento finale è tenuta ad acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previste per legge, ed a verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate e la congruità del progetto esecutivo con il progetto definitivo esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. E' fatto altresì obbligo, che nel caso che l'ottemperanza delle prescrizioni di Enti terzi avessero a richiedere varianti sostanziali o formali del progetto definitivo esaminato, il progetto completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.

- di inviare, per gli adempimenti di competenza, il presente atto al Settore Tutela Ambiente ove è visionabile la documentazione oggetto del procedimento de quo;

- di trasmettere il presente atto al competente Settore Stampa e Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC ed al web master per la pubblicazione sul sito della Regione Campania.

Dr. Rauci Luigi

A.G.C. 05 - Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile - Settore Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento - **Decreto dirigenziale n. 82 del 26 gennaio 2010 – Valutazione di Impatto Ambientale - parere della Commissione V.I.A. relativo al progetto "impianto fotovoltaico 0,972 kW" da realizzarsi in Via Strocco nel Comune di Lacedonia (AV) - proposto il Sig. Onorato Michele.**

PREMESSO

che il titolo III della parte seconda del D.Lgs. 152/2006, così come sostituito dal D.Lgs 4/2008, in recepimento della Direttiva 85/377/CEE, detta norme in materia di Impatto Ambientale di determinati progetti, pubblici e privati, di interventi, impianti e opere, nonché detta disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale per le Regioni e Province Autonome;

che con Delibera di Giunta Regionale n° 426/08, si è provveduto a riorganizzare le strutture (Commissione VIA, Tavoli Tecnici) e le procedure istruttorie per la formulazione del parere di compatibilità ambientale, approvando apposito Disciplinare;

CONSIDERATO che con istanza 23.06.2008, acquisita al prot. n° 506 356 in data 18.06.2008, il Sig. Michele Onorato, con sede in Lacedonia (AV) 83046 in Via Strocco, ha trasmesso la documentazione relativa al progetto "Impianto fotovoltaico 0,972 kW" da realizzarsi in Via Strocco nel Comune di Lacedonia (AV);

che, pertanto la procedura di Valutazione di Impatto Ambientale è svolta dai Tavoli Tecnici e si conclude con l'emanazione del Decreto del Dirigente Coordinatore dell'A.G.C. 05, previo parere della Commissione Regionale per la V.I.A.;

RILEVATO
che detto progetto, istruito dal Tavolo Tecnico n. IV e sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. nella seduta del 28.10.2009, ha ottenuto l'esclusione dalla procedura di V.I.A.;

che nella seduta sopracitata la Commissione aveva esaminato il progetto de quo che per mero errore materiale riportava come titolo "Impianto fotovoltaico 0,792 kW" da realizzarsi in Via Strocco nel Comune di Lacedonia (AV) anziché "Impianto fotovoltaico 0,972 kW" da realizzarsi in Via Strocco nel Comune di Lacedonia (AV), lo stesso è stato sottoposto all'esame della Commissione nella seduta del 11.01.2010, in cui la Commissione ha confermato l'esclusione del progetto dalla procedura V.I.A.;

che il Sig. Michele Onorato ha effettuato il versamento per le spese amministrative istruttorie, determinate con D.G.R.C. n° 916 del 14.07.2005, con bonifico del 30.05.2009;

RITENUTO, di dover provvedere all'emissione del decreto di compatibilità ambientale;

VISTA la delibera di G. R. n° 426/08;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore, nonché della dichiarazione di conformità resa dal Dirigente del Servizio 03

DECRETA

per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente trascritti e confermati:

- di esprimere l'esclusione del progetto dalla procedura di V.I.A., su conforme giudizio della Commissione V.I.A., espresso nella seduta del 11.01.2010, in merito al progetto "Impianto fotovoltaico 0,972 kW"

da realizzarsi in Via Strocco nel Comune di Lacedonia (AV) – proposto dal Sig. Michele Onorato, con sede in Lacedonia (AV) 83046 in Via Strocco;

- l'Amministrazione che provvederà al rilascio del provvedimento finale è tenuta ad acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previste per legge e la congruità del progetto esecutivo con il progetto definitivo esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. E' fatto altresì obbligo, che nel caso che l'ottemperanza delle prescrizioni di Enti terzi avessero a richiedere varianti sostanziali o formali del progetto definitivo esaminato, il progetto completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.

- di inviare, per gli adempimenti di competenza, il presente atto al Settore Tutela Ambiente ove è visionabile la documentazione oggetto del procedimento de quo;

- di trasmettere il presente atto al competente Settore Stampa e Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC ed al web master per la pubblicazione sul sito della Regione Campania.

Dr. Rauci Luigi

A.G.C. 05 - Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile - Settore Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento - **Decreto dirigenziale n. 83 del 26 gennaio 2010 – Valutazione di Impatto Ambientale - parere della Commissione V.I.A. relativo al progetto "Impianto fotovoltaico 0,972 kW" da realizzarsi in contrada Scrofeta nel Comune di Avellino - proposto dalla Sig.ra Iandolo Anna.**

PREMESSO

che il titolo III della parte seconda del D.Lgs. 152/2006, così come sostituito dal D.Lgs 4/2008, in recepimento della Direttiva 85/377/CEE, detta norme in materia di Impatto Ambientale di determinati progetti, pubblici e privati, di interventi, impianti e opere, nonché detta disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale per le Regioni e Province Autonome;

che con Delibera di Giunta Regionale n°426/08, si è provveduto a riorganizzare le strutture (Commissione VIA, Tavoli Tecnici) e le procedure istruttorie per la formulazione del parere di compatibilità ambientale, approvando apposito Disciplinare;

CONSIDERATO che con istanza del 12.06.2008, acquisita al prot. n° 506391 in data 18.06.2008, la Sig.ra Iandolo Anna, con sede in Avellino 83100 alla Contrada Serroni n. 27, ha trasmesso la documentazione relativa al progetto “impianto fotovoltaico 0,972 kW” da realizzarsi in contrada Scrofeta nel Comune di Avellino;

che, pertanto la procedura di Valutazione di Impatto Ambientale è svolta dai Tavoli Tecnici e si conclude con l'emanazione del Decreto del Dirigente Coordinatore dell’A.G.C. 05, previo parere della Commissione Regionale per la V.I.A.;

RILEVATO
che detto progetto, istruito dal Tavolo Tecnico n° IV e sottoposto all’esame della Commissione V.I.A. nella seduta del 28/10/09, ha ottenuto l’esclusione dalla procedura di V.I.A.;

che nella seduta sopracitata la Commissione aveva esaminato il progetto de quo che per mero errore materiale riportava come titolo ” impianto fotovoltaico 0,792 kW” da realizzarsi in contrada Scrofeta nel Comune di Avellino anziché “impianto fotovoltaico 0,972 kW” da realizzarsi in contrada Scrofeta nel Comune di Avellino”, lo stesso è stato sottoposto all’esame della Commissione nella seduta del 11.01.2010, in cui la Commissione ha confermato l’esclusione del progetto dalla procedura V.I.A.;

che la Sig.ra Iandolo Anna ha effettuato il versamento per le spese amministrative istruttorie, determinate con D.G.R.C. n°916 del 14.07.2005, con bonifico del 7.04.2009;

RITENUTO, di dover provvedere all’emissione del decreto di compatibilità ambientale;

VISTA la delibera di G. R. n°426/08;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore, nonché della dichiarazione di conformità resa dal Dirigente del Servizio 03

DECRETA

per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente trascritti e confermati:

- di esprimere l'esclusione del progetto dalla procedura di V.I.A., su conforme giudizio della Commissione V.I.A., espresso nella seduta del 11.01.2010, in merito al progetto " impianto fotovoltaico 0,972 kW" da realizzarsi in contrada Scrofeta nel Comune di Avellino – proposto dalla Sig.ra Iandolo Anna, con sede in Avellino 83100 alla Contrada Serroni n. 27;

- l'Amministrazione che provvederà al rilascio del provvedimento finale è tenuta ad acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previste per legge e la congruità del progetto esecutivo con il progetto definitivo esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. E' fatto altresì obbligo, che nel caso che l'ottemperanza delle prescrizioni di Enti terzi avessero a richiedere varianti sostanziali o formali del progetto definitivo esaminato, il progetto completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.

- di inviare, per gli adempimenti di competenza, il presente atto al Settore Tutela Ambiente ove è visionabile la documentazione oggetto del procedimento de quo;

- di trasmettere il presente atto al competente Settore Stampa e Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC ed al web master per la pubblicazione sul sito della Regione Campania.

Dr. Rauci Luigi

A.G.C. 05 - Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile - Settore Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento - **Decreto dirigenziale n. 84 del 27 gennaio 2010 – D.Lgs. 152/2006 - art.210 - Centro di demolizione e rottamazione di autoveicoli Ditta Autodemolizioni 2000 sas di Barretta Giuseppe con impianto in Casalnuovo di Napoli alla Via Nazionale delle Puglie Km. 36,100. Rinnovo autorizzazione.**

PREMESSO:

CHE, con istanza del 14.05.2009, acquisita agli atti al prot. n. 467580 del 28.05.2009, la ditta Autodemolizioni 2000 di Barretta Giuseppe e C sas, legalmente rappresentata da Barretta Giuseppe nato a S. Giovanni in Marignano (RN) il 3.12.1970, con sede legale ed impianto in Casalnuovo di Napoli alla Via Nazionale delle Puglie Km. 36,100, iscritta alla C.C.I.A.A. di Napoli C.F. 05565080636, ha chiesto al Settore Tutela Ambiente il rinnovo dell'autorizzazione all'esercizio del centro di demolizione e rottamazione di autoveicoli rilasciata con decreto dirigenziale n. 418 del 05.05.2009;

PRESO ATTO

CHE, a corredo dell'istanza, è pervenuta al Settore Tutela dell'Ambiente la seguente documentazione, in conformità alle procedure di cui alla deliberazione di Giunta Regionale n. 1411 del 27.07.2007:

-Atto di Fidejussione n. 715677104 della Allianz S.p.A. del 09.12.2009 stipulato a favore del Presidente della Regione Campania, con scadenza fissata al 01.12.2010, per un importo garantito di € 12.300,00;

-Certificato di iscrizione alla CCIAA di Napoli, aggiornato al 03.12.2009, comprensivo dei controlli di cui all'art. 2 del D.P.R. n. 252 del 03.06.98, recante NULLA OSTA ai fini dell'art. 10 della Legge 31 maggio 1965, n. 575 e s.m.

-Perizia Giurata del 25.01.2010 a firma del geom. Esposito Giuseppe attestante la regolarità dei manufatti esistenti nell'impianto alle norme urbanistiche ed edilizie vigenti;

-Perizia Asseverata del 25.01.2010, a firma del geom. Esposito Giuseppe attestante la conformità delle opere al progetto approvato;

-Ricevuta di versamento su c.c.p. n. 21965181 della somma di € 260,00 quale contributo alle spese regionali per le attività istruttorie;

CHE, in ottemperanza alla disposizione di cui all'ultimo comma del punto 13 della deliberazione di Giunta Regionale n. 1411 del 27.07.07, è stata chiesta all'Amministrazione Provinciale di Napoli apposita certificazione attestante la regolarità della gestione dei rifiuti, il rispetto delle prescrizioni e quant'altro disposto dall'art. 197 del D.Lgs. 152/2006;

CHE la stessa Amministrazione Provinciale, con nota prot. n° 116703 del 30.12.2009, acquisita al prot. d'ufficio n. 13315 del 08.01.2010, ha trasmesso il verbale di controllo da cui si evince la conformità al progetto approvato;

RICHIAMATI

i decreti n. 106/DEC/98 e n°117/DEC/99 del Presidente della G.R.–Commissario Delegato, e il decreto n° 418 del 05.05.2009 del Dirigente del Settore Tutela Ambiente, relativi rispettivamente all'approvazione del progetto di adeguamento del centro di demolizione e rottamazione, all'autorizzazione all'esercizio ed all'ultimo rinnovo della autorizzazione all'esercizio alla ditta Autodemolizioni 2000 sas di Barretta Giuseppe, legalmente rappresentata da Barretta Giuseppe nato a S.Giovanni in Marignano (RN) il 3.12.1970, con sede legale ed impianto in Casalnuovo di Napoli alla Via Nazionale delle Puglie Km. 36,100, iscritta alla C.C.I.A.A. di Napoli, C.F.05565080636,

RITENUTO

che, allo stato, nelle more della definizione dell'istruttoria relativa al progetto di adeguamento alle norme di cui al D.Lgs. 209/03, sussistono le condizioni per poter procedere al rinnovo dell'autorizzazione all'esercizio del centro di raccolta ed impianto di recupero di veicoli fuori uso alla ditta Autodemolizioni 2000 sas di Barretta Giuseppe legalmente rappresentata da Barretta Giuseppe nato a S.Giovanni in Marignano (RN) il 3.12.1970, con sede legale ed impianto in Casalnuovo di Napoli alla Via Nazionale delle Puglie Km. 36,100, iscritta alla C.C.I.A.A. di Napoli, C.F.05565080636,

VISTI
- il D.Lgs. n. 152/2006 ;
- la delibera di Giunta Regionale n. 2156 del 26.11.04;
- la delibera di Giunta Regionale n° 1411 del 27.07 .07;
- la nota prot. n. 882306 in data 14.10.2009 del Settore T.A.P. di Napoli;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente del Servizio 02,

DECRETA

per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

1) **RINNOVARE**, fino alla definizione dell'istruttoria relativa al progetto di adeguamento alle norme di cui al D.Lgs. 209/03, e comunque non oltre il 01.12.2010, l'autorizzazione all'esercizio del centro di raccolta ed impianto di recupero di veicoli fuori uso (Codice CER 160104*) alla ditta Autodemolizioni 2000 di Barretta Giuseppe e C. sas, con sede legale ed impianto in Casalnuovo di Napoli alla Via Nazionale delle Puglie Km.36,100, legalmente rappresentata da Barretta Giuseppe nato a S. Giovanni in Marignano (RN) il 3.12.1970, C.F. 05565080636 (foglio 10 particella 44 per complessivi mq. 1650). In relazione alla superficie a disposizione in detto impianto non potranno essere stoccati più di 41 autoveicoli da rottamare, per una durata inferiore a 180 giorni.

2) **RICHIAMARE** i decreti n. 106/DEC/98 e n°117/DEC/99 del Presidente della G.R.–Commissario Delegato e il decreto n° 418 del 05.05.2009 del Dirigente del Settore Tutela Ambiente, le cui condizioni e prescrizioni restano ferme ed invariate.

3) **SPECIFICARE** che la polizza assicurativa stipulata a favore del Presidente della Giunta Regionale deve garantire la copertura assicurativa per tutta la durata della presente autorizzazione. La ditta Autodemolizioni 2000 di Barretta Giuseppe e C. sas deve pertanto provvedere al rinnovo della polizza prima della scadenza pena la decadenza automatica della presente autorizzazione.

4) **SPECIFICARE** che la presente autorizzazione non esonera la ditta dal conseguimento di ogni altro provvedimento di competenza di altre Autorità, previsto dalla normativa vigente, per l'esercizio dell'attività in questione. E' fatto quindi obbligo di conseguire i provvedimenti autorizzativi connessi all'esercizio dell'impianto. Si richiamano in particolare gli obblighi in materia di salute e di sicurezza sul lavoro e igiene pubblica.

5) **INCARICARE** l'Amministrazione Provinciale di Napoli di effettuare i controlli di competenza, ai sensi dell'art. 197 del D.Lgs n. 152/2006, verificando, altresì, la durata della validità della polizza assicurativa di cui sopra.

6) **NOTIFICARE** il presente decreto alla Ditta Autodemolizioni 2000 di Barretta Giuseppe e C. sas, al Comune di Casalnuovo , all'Amministrazione Provinciale di Napoli , all'ASL competente, al PRA di Napoli ed al Settore T.A.P. Ecologia e Tutela Ambiente di Napoli.

7) **INVIARE** per la pubblicazione il presente decreto al Settore Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

Dott. Luigi Rauci

A.G.C. 05 - Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile - Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento Protezione Civile - Caserta - **Decreto dirigenziale n. 28del 29 gennaio 2010 – Dislocazione parziale e temporanea del dipendente Passariello Nicola cat. D3 med. 8312 presso lo STAP Ecologia di Napoli – Proroga.**

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

il dirigente dello STAP Ecologia di Napoli, in considerazione delle gravi carenze di personale, ha chiesto la disponibilità al dirigente dello STAP Ecologia di Caserta di potersi avvalere della collaborazione di un dipendente di questo Settore per 2 giorni a settimana e per un periodo limitato;

con DD n. 284 del 03/11/2009, questo Settore ha posto a disposizione dello STAP Ecologia di Napoli, il dipendente Passariello Nicola categoria D3, med. 8312, per prestare servizio nei giorni di mercoledì e venerdì fino al 31/01/2010;

il dirigente dello STAP Ecologia di Napoli, con nota prot. n. 35922 del 15/01/2010, ha chiesto di autorizzare per ulteriori sei mesi il dipendente Passariello Nicola, a prestare servizio presso il Settore alle condizioni e modalità di cui al decreto succitato;

CONSIDERATO che

questo Settore, con propria nota prot. n. 58981 del 22/01/2010, ha comunicato la disponibilità ad autorizzare il dipendente Passariello Nicola a prestare servizio presso lo STAP di Napoli con le stesse modalità e per un ulteriore periodo di tre mesi, atteso che il periodo richiesto di sei mesi comporterebbe disservizi a questo Settore;

il suddetto dipendente ha dato il proprio assenso alla proroga, rilasciando apposita dichiarazione con cui solleva l'amministrazione regionale da qualsiasi responsabilità diretta o indiretta per qualsiasi evento subito in proprio o arrecato a terzi che possa verificarsi "in itinere";

PRECISATO che

tale disponibilità è limitata al periodo comunicato,che non potrà essere ulteriormente prorogato;
lo STAP Ecologia di Napoli si farà carico della rendicontazione delle presenze del dipendente per i giorni in cui presterà servizio presso tale ufficio;

i pagamenti per rimborso spese al suddetto dipendente saranno a carico dello STAP di Napoli, che si farà carico della predisposizione dei relativi atti;

DECRETA

1.che il dipendente Passariello Nicola categoria D3, med. 8312, è posto a disposizione dello STAP Ecologia di Napoli, dove presterà servizio nei giorni di mercoledì e venerdì a partire dalla data di notifica del presente decreto e fino al 30/04/2010;

2.che lo STAP Ecologia di Napoli dovrà farsi carico di rendicontare quotidianamente allo STAP Ecologia di Caserta la presenza del dipendente Passariello per i giorni in cui presterà servizio presso il suddetto ufficio;

3.che gli eventuali pagamenti per rimborso spese al suddetto dipendente saranno a carico dello STAP Ecologia di Napoli, che si farà carico della predisposizione dei relativi atti;

4.che, dal 03/05/2010, il suddetto dipendente riprenderà servizio a tempo pieno presso lo STAP Ecologia di Caserta senza ulteriore provvedimento;

5.di notificare il presente decreto al dipendente Passariello Nicola e al dirigente dello STAP Ecologia di Napoli

6.di inviare il presente atto, all'A.G.C. 07 - Affari Generali, Gestione e Formazione del personale, Organizzazione e Metodo, all'A.G.C. 05 e all'Assessore all'Ambiente.

d.ssa Maria Flora Fragassi

A.G.C. 05 - Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile - Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento Protezione Civile - Caserta - **Decreto dirigenziale n. 29 del 02 febbraio 2010 – Autorizzazione alle emissioni in atmosfera, ai sensi del D. Lgs. 03 aprile 2006, n. 152, art. 269 comma 2, di un impianto esistente ditta Scilgrafic s.r.l.., con sede legale nel comune di Caserta via Laviano n. 128 e produttiva nel comune di Caserta via Acquaviva n. 284. Attività: Tipografia – grafica – stampe digitali, ascrivibile tra quelle in deroga di cui all'art. 272, comma 2, del D. Lgs. 03 aprile 2006, n. 152.**

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE

il D. Lgs. 03 aprile 2006 n. 152, recante norme in materia ambientale, attribuisce alle Regioni la competenza per il rilascio delle autorizzazioni alle emissioni in atmosfera;

l'art. 269, comma 1, del suddetto decreto prescrive che "Fatto salvo quanto stabilito dall'art. 267 comma 3, dai commi 14 e 16 del presente articolo e dall'art. 272, comma 5, per tutti gli impianti che producono emissioni deve essere richiesta una autorizzazione";

il sig.Colella Luigi, nato a Napoli il 01/03/1943, legale rappresentante della società Scilgrafic s.r.l. con sede legale nel comune di Caserta via Laviano n. 128 e produttiva nel comune di Caserta via Acquaviva n. 284, ha avanzato istanza di autorizzazione alla continuazione delle emissioni in atmosfera per l'attività di Tipografia – grafica – stampe digitali – già autorizzata con D.D. n. 191 del 13/07/2005, ai sensi dell'art. 269 comma 2 del D. Lgs. 03 aprile 2006 n. 152 e modifica

allegata all'istanza, acquisita al protocollo del Settore il 05/01/2009 prot. n. 0003586, è stata prodotta relazione – a firma di tecnico abilitato – nella quale è dichiarato il rispetto dei limiti delle emissioni stabiliti dalle vigenti normative con utilizzo di 200 g/giorno di inchiostri a base di distillati di petrolio;

CONSIDERATO CHE la Conferenza di Servizi, indetta ai sensi dell'art. 14 della L. 241/90 e s. m. e i., nella seduta del 29/01/2010, ha espresso parere favorevole al rilascio dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera;

RITENUTO, in conformità alle determinazioni della predetta Conferenza di Servizi, di autorizzare alle emissioni in atmosfera la società Scilgrafic s.r.l. – P.IVA 03083910616 - con sede legale nel comune di Caserta via Laviano n. 128 e produttiva nel comune di Caserta via Acquaviva n. 284. Attività: Tipografia – grafica – stampe digitali;

VISTI

il decreto legislativo n. 152/06;
il D.D. n. 154 del 23/03/07 dell'A.G.C. 05;
il D.D. n. 18 del 10/08/2009 dell'A.G.C. 05;
Alla stregua dell'istruttoria effettuata dal Settore, della proposta del Responsabile del procedimento e della dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente del Servizio,

DECRETA

per quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente trascritto e riportato,

1.**autorizzare** la società Scilgrafic s.r.l. – P.IVA 03083910616 - con sede legale nel comune di Caserta via Laviano n. 128 e produttiva nel comune di Caserta via Acquaviva n. 284. esercente attività:di tipografia – grafica – stampe digitali, già autorizzata con D.D. n. 191 del 13/07/2005 alla continuazione delle

emissioni in atmosfera - ai sensi dell'art. 269 comma 2 del Decreto Legislativo n. 152/06 – così come di seguito specificate:

PUNTO DI EMISSIONE	PROVENIENZA	INQUINANTI	SISTEMA DI ABBATTI-MENTO
Emissioni diffuse	Attività tipolitografiche	Polveri idrocarburi	nessuno

2.**obbligare** la ditta all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

a)rispettare il ciclo produttivo e le tecnologie indicate nella relazione tecnica;
b)i metodi di prelievo e di analisi delle emissioni, nonché i criteri di valutazione delle stesse per il rispetto dei limiti, dovranno essere rispondenti alla normativa vigente in materia;
c)contenere le emissioni prodotte nei valori su indicati di cui alla relazione allegata all'istanza e comunque nei limiti previsti dalla vigente legislazione in materia;
d)le misurazioni e/o valutazioni periodiche di tutte le emissioni prodotte, dovranno essere effettuate con cadenza triennale e successivamente trasmesse al Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento di Caserta, alla Provincia di Caserta, al Dipartimento Provinciale ARPAC di Caserta;
e)provvedere all'annotazione in appositi registri con pagine numerate, tenuti a disposizione dell'autorità competente al controllo e redatti sulla scorta degli schemi esemplificativi di cui alle appendici 1 e 2 dell'allegato VI alla parte quinta del d. lgs n. 152/06;
f)rispettare quanto previsto dall'art. 269 comma 8 del D. Lgs. n. 152/06 in caso di modifica dell'impianto autorizzato, in particolare:
- comunicare, in via preventiva, la modifica non sostanziale;
- richiedere, in via preventiva, l'aggiornamento dell'autorizzazione in caso di modifica sostanziale;

3.**precisare che:**

a)l'autorizzazione de qua ha la durata di quindici anni decorrenti dal presente atto e viene rilasciata ai fini delle emissioni in atmosfera, fatti salvi comunque tutti i visti, autorizzazioni e concessioni di competenza di altri Enti, propedeutici ed essenziali all'esercizio dell'attività;
b)la domanda di rinnovo deve essere presentata almeno un anno prima della scadenza;

4.**demandare** all'ARPAC – Dipartimento provinciale di Caserta, ai sensi dell'art. 5 della L.R. n.10/98, i controlli necessari per l'accertamento della regolarità delle misure e dei dispositivi di prevenzione contro l'inquinamento nonché del rispetto dei valori limite;

5.**precisare che** gli oneri per i suddetti accertamenti, ai sensi del D.D. n. 154 del 23/03/07 dell'A.G.C. 05, sono a carico della ditta interessata;

6.**stabilire che** gli esiti delle verifiche da parte degli Enti di controllo devono essere comunicati a questo Settore per l'eventuale applicazione di quanto previsto dall'art. 278 del D.Lgs. n. 152/06;

7.**notificare** il presente provvedimento alla ditta Scilgrafic s.r.l.;

8.**inviare**, per quanto di competenza, copia del presente atto al Comune di Caserta, alla Provincia di Caserta, all'ASL ex CE/1 distretto n. 25 di Caserta e all'ARPAC – Dipartimento provinciale di Caserta;

9.**inoltrare** copia del presente atto all'A.G.C. Ecologia, Tutela Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile, alla Segreteria di Giunta, nonché al Settore Stampa, documentazione ed informazione, Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul BURC.

d.ssa Maria Flora Fragassi

A.G.C. 05 - Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile - Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento Protezione Civile - Caserta - **Decreto dirigenziale n.30 del 02 febbraio 2010 – Autorizzazione alle emissioni in atmosfera, ai sensi del D. Lgs. 03 aprile 2006, n. 152, art. 269 comma 2, di un impianto esistente ditta Autocarrozzeria AMATO Nicola con sede legale e produttiva nel comune di Maddaloni (CE) via Napoli 8. Attività di autocarrozzeria ascrivibile tra quelle in deroga di cui all'art. 272, comma 2, del D. Lgs. 03 aprile 2006, n. 152.**

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE

il D. Lgs. 03 aprile 2006 n. 152, recante norme in materia ambientale, attribuisce alle Regioni la competenza per il rilascio delle autorizzazioni alle emissioni in atmosfera;

l'art. 269, comma 1, del suddetto decreto prescrive che "Fatto salvo quanto stabilito dall'art. 267 comma 3, dai commi 14 e 16 del presente articolo e dall'art. 272, comma 5, per tutti gli impianti che producono emissioni deve essere richiesta una autorizzazione";

il sig. Arena Mario, nato a Maddaloni (CE) il 11/07/1955, legale rappresentante della ditta Autocarrozzeria AMATO Nicola con sede legale e produttiva nel comune di Maddaloni (CE) via Napoli 8, ha avanzato istanza di autorizzazione alla continuazione delle emissioni in atmosfera per l'attività di autocarrozzeria – già autorizzata con D.D. n. 300 del 24/11/2005, ai sensi dell'art. 269 comma 2 del D. Lgs. 03 aprile 2006 n. 152 e modifica;

allegata alla domanda, acquisita al protocollo del Settore il 04/09/2008 prot. n. 733504, è stata prodotta relazione – a firma di tecnico abilitato – nella quale è dichiarato il rispetto dei limiti delle emissioni stabiliti dalle vigenti normative con utilizzo di 0,5 Kg/giorno di prodotti vernicianti;

CONSIDERATO CHE

la Conferenza di Servizi, indetta ai sensi dell'art. 14 della L. 241/90 e s. m. e i., nella seduta del 29/01/2010, ha espresso parere favorevole al rilascio dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera";

RITENUTO, in conformità alle determinazioni della predetta Conferenza di Servizi, di autorizzare alle emissioni in atmosfera la ditta Autocarrozzeria AMATO Nicola – P. Iva 00328130612 - sede legale e produttiva nel comune di Maddaloni (CE) via Napoli 8, esercente attività di autocarrozzeria;

VISTI

il decreto legislativo n. 152/06;
il D.D. n. 154 del 23/03/07 dell'A.G.C. 05;
il D.D. n. 18 del 10/08/2009 dell'A.G.C. 05;

Alla stregua dell'istruttoria effettuata dal Settore, della proposta di adozione del presente atto del Responsabile del procedimento e della dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente del Servizio,

DECRETA

per quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente trascritto e riportato di:

1. autorizzare la ditta Autocarrozzeria AMATO Nicola – P. Iva 00328130612 - sede legale e produttiva nel comune di Maddaloni (CE) via Napoli 8, esercente attività di autocarrozzeria, già autorizzata con D.D. n. 300 del 24/11/2005, alla continuazione delle emissioni in atmosfera, - ai sensi dell'art. 269 comma 2 del D. Lgs. n. 152/06 – così come di seguito specificate:

PUNTO DI EMISSIONE	PROVENIENZA	INQUINANTI	SISTEMA DI ABBATTIMENTO
E1	Verniciatura ed essiccamento carrozzeria auto	Polveri SOV	Prefiltri a tessuto a filtri a carboni attivi

2. obbligare la ditta all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

a)rispettare il ciclo produttivo e le tecnologie indicate nella relazione tecnica;
b)i metodi di prelievo e di analisi delle emissioni, nonché i criteri di valutazione delle stesse per il rispetto dei limiti, dovranno essere rispondenti alla normativa vigente in materia;
c)contenere le emissioni prodotte nei valori riportati nella relazione allegata all'istanza e comunque nei limiti previsti dalla vigente legislazione in materia;
d)le misurazioni e/o valutazioni periodiche di tutte le emissioni prodotte, dovranno essere effettuate con cadenza triennale e successivamente trasmesse al Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento di Caserta, alla Provincia di Caserta, al Dipartimento Provinciale ARPAC di Caserta;
e)gli impianti di abbattimento devono essere tenuti in continua e costante efficienza;
f)provvedere all'annotazione in appositi registri con pagine numerate, tenuti a disposizione dell'autorità competente al controllo e redatti sulla scorta degli schemi esemplificativi di cui alle appendici 1 e 2 dell'allegato VI alla parte quinta del D.Lgs. n. 152/06;
g)rispettare quanto previsto dall'art. 269 comma 8 del D. Lgs. n. 152/06 in caso di modifica dell'impianto autorizzato, in particolare:
- comunicare, in via preventiva, la modifica non sostanziale;
- richiedere, in via preventiva, l'aggiornamento dell'autorizzazione in caso di modifica sostanziale;

3. precisare che:

a)l'autorizzazione de qua ha la durata di quindici anni decorrenti dalla data del presente atto e viene rilasciata ai fini delle emissioni in atmosfera, fatti salvi comunque tutti i visti, autorizzazioni e concessioni di competenza di altri Enti, propedeutici ed essenziali all'esercizio dell'attività;
b)la domanda di rinnovo deve essere presentata almeno un anno prima della scadenza;

4. demandare all'ARPAC – Dipartimento provinciale di Caserta, ai sensi dell'art. 5 della L.R. n.10/98, i controlli necessari per l'accertamento della regolarità delle misure e dei dispositivi di prevenzione contro l'inquinamento nonché del rispetto dei valori limite;

5. precisare che gli oneri per i suddetti accertamenti, ai sensi del D.D. n. 154 del 23/03/07 dell'A.G.C. 05, sono a carico della ditta interessata;

6. stabilire che gli esiti delle verifiche da parte degli Enti di controllo devono essere comunicati a questo Settore per l'eventuale applicazione di quanto previsto dall'art. 278 del D.Lgs. n. 152/06;

7. notificare il presente provvedimento alla ditta Autocarrozzeria ARENA Mario;

8. inviare, per quanto di competenza, copia del presente atto al Comune di Maddaloni, alla Provincia di Caserta, all'ASL CE/1 distretto n. 27 di Maddaloni e all'ARPAC – Dipartimento provinciale di Caserta;

9. inoltrare copia del presente atto all'A.G.C. Ecologia, Tutela Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile, alla Segreteria di Giunta, nonché al Settore Stampa, documentazione ed informazione, Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul BURC.

d.ssa Maria Flora Fragassi

A.G.C. 05 - Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile - Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento Protezione Civile - Caserta - **Decreto dirigenziale n. 31 del 02 febbraio 2010 – Autorizzazione alle emissioni in atmosfera, ai sensi del D. Lgs. 03 aprile 2006, n. 152, art. 269 comma 2. ditta Cinquegrana Carmine sede legale e produttiva nel comune di Aversa (CE) ex Consorzio Canapa n. 48. Attività di falegnameria, ascrivibile tra quelle in deroga di cui all'art. 272, comma 2, del D. Lgs. 03 aprile 2006, n. 152.**

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

il D. Lgs. 03 aprile 2006 n. 152, recante norme in materia ambientale, attribuisce alle Regioni la competenza per il rilascio delle autorizzazioni alle emissioni in atmosfera;

l'art. 269, comma 1, del suddetto decreto prescrive che "Fatto salvo quanto stabilito dall'art. 267 comma 3, dai commi 14 e 16 del presente articolo e dall'art. 272, comma 5, per tutti gli impianti che producono emissioni deve essere richiesta una autorizzazione";

il sig. Cinquegrana Carmine, nato a Aversa (CE) il 31/08/1947, legale rappresentante della ditta Cinquegrana Carmine, C.F. CNQCMN47M31A512J, con sede legale e produttiva nel comune di Aversa (CE) ex Consorzio Canapa n. 48, ha avanzato istanza di autorizzazione alle emissioni in atmosfera per l'attività di commercio e lavorazione dei mobili ai sensi dell'art. 269 comma 2 del D. Lgs. 03 aprile 2006 n. 152;

allegata alla domanda, acquisita al protocollo del Settore il 07/10/2009 prot. n. 0857556, è stata prodotta relazione – a firma di tecnico abilitato – nella quale è dichiarato il rispetto dei limiti delle emissioni stabiliti dalle vigenti normative con utilizzo 90 kg/g di legno, 1 Kg/g di prodotti vernicianti e 0,8 Kg/g di colle;

CONSIDERATO che

la Conferenza di Servizi, indetta ai sensi dell'art. 14 della L. 241/90 e s. m. e i., nella seduta del 29/01/2010, ha espresso parere favorevole al rilascio dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera;;

RITENUTO, in conformità alle determinazioni della predetta Conferenza di Servizi, di autorizzare alle emissioni in atmosfera la Cinquegrana Carmine, C.F. CNQCMN47M31A512J, con sede legale e produttiva nel comune di Aversa (CE) ex Consorzio Canapa n. 48, esercente l'attività di falegnameria;

VISTI

il decreto legislativo n. 152/06;
il D.D. n. 154 del 23/03/07 dell'A.G.C. 05;
il D.D. n. 18 del 10/08/2009 dell'A.G.C. 05;

Alla stregua dell'istruttoria effettuata dal Settore, della proposta del Responsabile del procedimento e della dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente del Servizio,

DECRETA

per quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente trascritto e riportato,

1.**AUTORIZZARE** la ditta Cinquegrana Carmine, C.F. CNQCMN47M31A512J, con sede legale e produttiva nel comune di Aversa (CE) ex Consorzio Canapa n. 48i, alle emissioni in atmosfera per l'attività di

falegnameria - ai sensi dell'art. 269 comma 2 del Decreto Legislativo n. 152/06 – così come di seguito specificate:

PUNTO DI EMISSIONE	PROVENIENZA	SISTEMA DI ABBATTIMENTO
E1	Macchine lavorazione del legno	Filtri in tessuto
E2	Cabina di verniciatura	Filtri i acarboni attivi

2.**OBBLIGARE** la ditta all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

a) rispettare il ciclo produttivo e le tecnologie indicate nella relazione tecnica;
b) i metodi di prelievo e di analisi delle emissioni, nonché i criteri di valutazione delle stesse per il rispetto dei limiti, dovranno essere rispondenti alla normativa vigente in materia;
c) contenere le emissioni prodotte nei valori riportati nella relazione allegata all'istanza e comunque nei limiti previsti dalla vigente legislazione in materia;
d) le misurazioni e/o valutazioni periodiche di tutte le emissioni prodotte, dovranno essere effettuate con cadenza triennale e successivamente trasmesse al Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento di Caserta, alla Provincia di Caserta, al Dipartimento Provinciale ARPAC di Caserta;
e) gli impianti di abbattimento devono essere tenuti in continua e costante efficienza;
f) provvedere all'annotazione in appositi registri con pagine numerate, tenuti a disposizione dell'autorità competente al controllo e redatti sulla scorta degli schemi esemplificativi di cui alle appendici 1 e 2 dell'allegato VI alla parte quinta del d. lgs n. 152/06;
g) rispettare quanto stabilito dall'art. 269 comma 5 del D. Lgs. n. 152/06 in particolare:
- comunicare, almeno 15 giorni prima, agli Enti di cui alla lettera d), la data di messa in esercizio dell'impianto;
- effettuare, per un periodo continuativo di 10 giorni di marcia controllata, decorrenti dalla data di messa a regime, campionamenti ed analisi delle emissioni prodotte;
- trasmettere nei successivi 15 giorni le risultanze delle misurazioni e/o valutazioni delle emissioni al Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento di Caserta, alla Provincia di Caserta, al Dipartimento Provinciale ARPAC di Caserta;
h)la messa a regime dovrà avvenire entro 60 giorni dalla data di messa in esercizio, salvo richiesta motivata di proroga;
i)rispettare quanto previsto dall'art. 269 comma 8 del D. Lgs. n. 152/06 in caso di modifica dell'impianto autorizzato, in particolare:
- comunicare, in via preventiva, la modifica non sostanziale;
- richiedere, in via preventiva, l'aggiornamento dell'autorizzazione in caso di modifica sostanziale;

3. **PRECISARE CHE:**
a)l'autorizzazione de qua ha la durata di quindici anni decorrenti dal presente atto e viene rilasciata ai fini delle emissioni in atmosfera, fatti salvi comunque tutti i visti, autorizzazioni e concessioni di competenza di altri Enti, propedeutici ed essenziali all'esercizio dell'attività;
b)la domanda di rinnovo deve essere presentata almeno un anno prima della scadenza;

3.**DEMANDARE** all'ARPAC – Dipartimento provinciale di Caserta, ai sensi dell'art. 5 della L.R. n.10/98, i controlli necessari per l'accertamento della regolarità delle misure e dei dispositivi di prevenzione contro l'inquinamento nonché del rispetto dei valori limite;

4.**PRECISARE CHE** gli oneri per i suddetti accertamenti, ai sensi del D.D. n. 154 del 23/03/07 dell'A.G.C. 05, sono a carico della ditta interessata;

6. **STABILIRE CHE** gli esiti delle verifiche da parte degli Enti di controllo devono essere comunicati a questo Settore per l'eventuale applicazione di quanto previsto dall'art. 278 del D.Lgs. n.152/06;

7. **NOTIFICARE** il presente provvedimento alla ditta Cinquegrana Carmine;

8. **INVIARE**, per quanto di competenza, copia del presente atto al Comune di Aversa (CE), alla Provincia di Caserta, all'ASL CE/ 2 Distr. 34 di Aversa (CE). e all'ARPAC – Dipartimento provinciale di Caserta;

9. **INOLTRARE** copia del presente atto all'A.G.C. Ecologia, Tutela Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile, alla Segreteria di Giunta, nonché al Settore Stampa, documentazione ed informazione, Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul BURC.

d.ssa Maria Flora Fragassi

A.G.C. 05 - Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile - Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile - Napoli - **Decreto dirigenziale n. 343 del 09 dicembre 2009 – D. Lgs. 3 aprile 2006 n. 152, art. 269 comma 2. Autorizzazione alle emissioni in atmosfera per attivita' svolte in deroga. Ditta: DE ROSA ALBERTO con sede legale e operativa in Quarto, via Campana n. 193. Attivita': falegnameria.**

IL DIRIGENTE

PREMESSO

che ai sensi del D. Lgs. 3 aprile 2006 n. 152, “Norme in materia ambientale” e s. m. i., art. 269 comma 1, per tutti gli impianti che producono emissioni in atmosfera deve essere richiesta una autorizzazione, ad eccezione degli impianti soggetti ad autorizzazione integrata ambientale e degli impianti di cui ai commi 14 e 16 art. 269 e comma 5 art. 272;

che l’autorità competente al rilascio dell’autorizzazione all’emissione in atmosfera è la Regione o la Provincia autonoma ai sensi dell’art. 268, comma 1, lettera o) normativa succitata;

che il legale rappresentante pro tempore della ditta individuale DE ROSA ALBERTO, con sede operativa in Quarto, via Campana n. 193, ha presentato domanda di autorizzazione alle emissioni in atmosfera per l’attività di falegnameria, ai sensi dell’art. 272 comma 2 del d. lgs. 3 aprile 2006 n. 152 per attività in deroga ed elencata nella parte II dell’allegato IV ;

che allegata alla domanda, acquisita al protocollo del Settore con prot. n. 85084 del 29/01/2007 è stata prodotta relazione a firma di tecnico abilitato attestante il rispetto dei limiti delle emissioni stabiliti dalle vigenti normative e da cui risulta che i quantitativi giornalieri delle materie prime utilizzate sono: legno (500 kg), vernici (4 Kg), diluenti (1Kg), adesivi (0,250 Kg);

RILEVATO

che per il 19/10/09 è stata indetta e convocata, ai sensi dell’art. 14 e seg. L 241/90, Conferenza di Servizi per un contestuale esame degli interessi coinvolti in altri procedimenti amministrativi, con particolare riferimento a quelli svolti dal Comune ai sensi del D.P.R. 280/01 e del Regio Decreto del 27/07/1934 n. 1265;

che in tale Conferenza di Servizi il Comune di Quarto ha espresso il proprio parere favorevole;

che l’ARPAC ha espresso il parere favorevole con la prescrizione che sia prodotta una nuova planimetria indicante i punti di emissione;

che la ditta, con nota acquisita agli atti d’Ufficio prot. 0922011 del 27/10/2009, ha trasmesso la planimetria richiesta;

che, ai sensi dell’art. 14 ter comma 7 della L. 241/90, si considerano acquisiti gli assensi della Provincia e dell’Asl Na 2 Nord;

DATO ATTO

che l’autorizzazione in questione è riferita precipuamente alle emissioni in atmosfera, per cui eventuali motivi ostativi correlati ad altre normative, ivi comprese le difformità edilizie, non rilevano ai fini ambientali (cfr. sentenza Tar Campania I Sezione n. 21605 del 30/12/2008);

che l'autorizzazione di cui all'art. 269 D. Lgs. 152/06 e s.m.i. non sana la mancanza di altre autorizzazioni richieste per l'espletamento dell'attività;

RITENUTO, conformemente alla determinazione conclusiva della Conferenza di Servizi, di poter autorizzare alle emissioni in atmosfera la ditta individuale DE ROSA ALBERTO con sede operativa in Quarto (Na) via Campana n.193;

VISTI

il Decreto Legislativo n. 152/06 e s. m. i.;

la Legge n.241/90 e s. m. i.;

il D.D. n. 19 del 10/08/2009 dell'A.G.C. 05;

In conformità dell'istruttoria effettuata dal Settore, della proposta del responsabile del procedimento di adozione del presente atto

DECRETA

per quanto esposto in narrativa, che si intende qui integralmente riportato e trascritto, di:

1.**autorizzare** la ditta individuale De Rosa Alberto con sede operativa in Quarto (Na) via Campana n.193, esercente attività di falegnameria, alle emissioni in atmosfera - ai sensi dell'art. 269 comma 2 Decreto Legislativo n. 152/06 per l'attività svolta in deroga ed elencata nella parte II dell'allegato IV - così come di seguito specificate:

CAMINO	Provenienza emissioni	Sistemi di abbattimento	INQUINANTI	CONCENTRAZIONE Mg/Nmc	PORTATA Nmc/h
E1	Area di verniciatura e incollaggio	Carboni attivi	Cov	<3	15000
E2	Lavorazione legno	Filtri a tasche	Polveri	0,41	15000

2. **obbligare** la ditta all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

a)utilizzare nell'impianto carboni attivi in una quantità non inferiore a venti chili, da sostituire almeno ogni sei mesi;

b)rispettare il ciclo produttivo e le tecnologie indicate nella relazione tecnica;

c)i metodi di prelievo e di analisi delle emissioni, nonché i criteri di valutazione delle stesse per il rispetto dei limiti, dovranno essere rispondenti alla normativa vigente in materia;

d)contenere le emissioni prodotte nei limiti su indicati, di cui alla relazione allegata all'istanza e comunque in quelli previsti dalla vigente legislazione in materia;

e)le misurazioni e/o valutazioni periodiche di tutte le emissioni prodotte dovranno essere effettuate con cadenza annuale e successivamente trasmesse al Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento di Napoli della G. R. della Campania, alla Provincia di Napoli, all'ARPAC - CRIA;

f)gli impianti di abbattimento devono essere tenuti in continua e costante efficienza;

g)provvedere all'annotazione in appositi registri con pagine numerate, tenuti a disposizione dell'autorità competente al controllo e redatti sulla scorta degli schemi esemplificativi di cui alle appendici 1 e 2 dell'allegato VI alla parte quinta del D. Lgs n. 152/06;

h)rispettare quanto stabilito dall'art. 269 comma 5 del D. Lgs n. 152/06 in particolare:

- comunicare, agli enti di cui alla lettera d), la data di messa in esercizio, almeno 15 giorni prima;

- effettuare per un periodo continuativo di 10 giorni di marcia controllata, decorrenti dalla data di messa a regime, campionamenti e analisi delle nuove emissioni prodotte;

- trasmettere nei successivi 15 giorni le risultanze delle misurazioni e/o valutazioni delle emissioni al Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento di Napoli della G. R. della Campania, alla Provincia di Napoli, all'ARPAC - CRIA;

i)la messa a regime dovrà avvenire entro 60 giorni dalla data di messa in esercizio, salvo richiesta motivata di proroga;

j)rispettare quanto previsto dall'art. 269 comma 8 D. Lgs n. 152/06 in caso di modifica dell'impianto autorizzato, in particolare:

- comunicare, in via preventiva, la modifica non sostanziale;

- richiedere, in via preventiva, l'aggiornamento dell'autorizzazione in caso di modifica sostanziale;

3.**precisare che:**

a)l'autorizzazione de qua ha la durata di quindici anni decorrente dal presente atto, sostituisce ogni altro provvedimento precedentemente emanato e viene rilasciata ai fini delle emissioni in atmosfera, fatti salvi comunque tutti i visti, autorizzazioni e concessioni di competenza di altri enti, propedeutici ed essenziali all'esercizio dell'attività;

b)la domanda di rinnovo deve essere presentata almeno un anno prima della scadenza;

4.**demandare** all'ARPAC - CRIA, ai sensi dell'art. 5 della L.R. n.10/98, i controlli necessari per l'accertamento della regolarità delle misure e dei dispositivi di prevenzione contro l'inquinamento nonché del rispetto dei valori limite;

5.**precisare che** gli oneri per i suddetti accertamenti, ai sensi della Delibera di G.R. n.750/04, sono a carico della ditta interessata;

6.**stabilire che** gli esiti delle verifiche da parte degli enti di controllo devono essere comunicati a questo Settore per l'eventuale applicazione di quanto previsto dall'art. 278 del Dlgs n. 152/06;

7.**notificare** il presente provvedimento alla ditta DE ROSA ALBERTO;

8.**inviare**, per quanto di competenza, copia del presente atto al Comune di Quarto, alla Provincia di Napoli, all'ASL Na 2 Nord e all'ARPAC - CRIA;

9.**inoltrare** copia del presente atto all'A.G.C. 05 Ecologia, Tutela Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile, alla Segreteria di Giunta, nonché al Settore Stampa, Documentazione ed Informazione, Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul BURC.

dott.ssa Lucia Pagnozzi

A.G.C. 05 - Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile - Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile - Napoli - **Decreto dirigenziale n. 344 del 09 dicembre 2009 – D. Lgs. 3 aprile 2006 n. 152, art. 269 comma 2. Autorizzazione alle emissioni in atmosfera per attivita' svolte in deroga. Ditta: GREM di Coccia Gregorio con sede legale e operativa in Agerola, via Ponte n. 54. Attivita': autocarrozzeria.**

IL DIRIGENTE

PREMESSO

che ai sensi del D. Lgs. 3 aprile 2006 n. 152, “Norme in materia ambientale” e s. m. i., art. 269 comma 1, per tutti gli impianti che producono emissioni in atmosfera deve essere richiesta una autorizzazione, ad eccezione degli impianti soggetti ad autorizzazione integrata ambientale e degli impianti di cui ai commi 14 e 16 art. 269 e comma 5 art. 272;

che l’autorità competente al rilascio dell’autorizzazione all’emissione in atmosfera è la Regione o la Provincia autonoma ai sensi dell’art. 268, comma 1, lettera o) normativa succitata;

che il titolare della ditta individuale Grem di Coccia Gregorio, con sede operativa in Agevola via Ponte 54, ha presentato domanda di autorizzazione alle emissioni in atmosfera per l’attività di autocarrozzeria, ai sensi dell’art. 272 comma 2 del d. lgs. 3 aprile 2006 n. 152 per attività in deroga ed elencata nella parte II dell’allegato IV ;

che allegata alla domanda, acquisita al protocollo del Settore con prot. n. 64658 del 26/01/2009, è stata prodotta relazione a firma di tecnico abilitato attestante il rispetto dei limiti delle emissioni stabiliti dalle vigenti normative e da cui risulta che i quantitativi giornalieri delle materie prime utilizzate sono: vernici e solventi (2 Kg) ;

RILEVATO

che nella Conferenza di Servizi, iniziata il 07/05/2009 e conclusasi il 30/09/2009, l’Arpac ha espresso parere favorevole con la prescrizione che i filtri siano sostituiti almeno annualmente;

che in tale Conferenza l’Asl Na 3 Sud ha espresso parere favorevole a condizione che la ditta, prima dell’inizio dell’attività, indichi le modalità di smaltimento dei reflui munendosi delle relative autorizzazioni;

che, ai sensi dell’art. 14 ter comma 7 della L. 241/90, si considerano acquisiti gli assensi della Provincia e del Comune;

DATO ATTO

che l’autorizzazione in questione è riferita precipuamente alle emissioni in atmosfera, per cui eventuali motivi ostativi correlati ad altre normative, ivi comprese le difformità edilizie, non rilevano ai fini ambientali (cfr. sentenza Tar Campania I Sezione n. 21605 del 30/12/2008);

che l’autorizzazione di cui all’art. 269 D. Lgs. 152/06 e s.m.i. non sana la mancanza di altre autorizzazioni richieste per l’espletamento dell’attività;

RITENUTO, conformemente alla determinazione conclusiva della Conferenza di Servizi, di poter autorizzare alle emissioni in atmosfera la ditta individuale Grem di Coccia Gregorio con sede operativa in Agevola via Ponte n. 54;

VISTI

il Decreto Legislativo n. 152/06 e s. m. i.;

la Legge n.241/90 e s. m. i.;

il D.D. n. 19 del 10/08/2009 dell'A.G.C. 05;

In conformità dell'istruttoria effettuata dal Settore, della proposta del responsabile del procedimento di adozione del presente atto

DECRETA

per quanto esposto in narrativa, che si intende qui integralmente riportato e trascritto, di:

1.**autorizzare** la ditta individuale Grem di Coccia Gregorio, con sede operativa in Agevola (Na) via Ponte n. 54, esercente attività di autocarrozzeria, alle emissioni in atmosfera - ai sensi dell'art. 269 comma 2 Decreto Legislativo n. 152/06 per l'attività svolta in deroga ed elencata nella parte II dell'allegato IV - così come di seguito specificate:

CAMINO	Provenienza emissioni	Sistemi di abbattimento	INQUINANTI	CONCENTRAZIONE Mg/Nmc	PORTATA Nmc/h
E1	Area di verniciatura	Carboni attivi	Residuo secco Sov	11,8 18,33	16000

2. **obbligare** la ditta all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

a)utilizzare nell'impianto carboni attivi in una quantità non inferiore a venti chili, da sostituire almeno ogni anno;

b)rispettare il ciclo produttivo e le tecnologie indicate nella relazione tecnica;

c)i metodi di prelievo e di analisi delle emissioni, nonché i criteri di valutazione delle stesse per il rispetto dei limiti, dovranno essere rispondenti alla normativa vigente in materia;

d)contenere le emissioni prodotte nei limiti su indicati, di cui alla relazione allegata all'istanza e comunque in quelli previsti dalla vigente legislazione in materia;

e)le misurazioni e/o valutazioni periodiche di tutte le emissioni prodotte dovranno essere effettuate con cadenza annuale e successivamente trasmesse al Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento di Napoli della G. R. della Campania, alla Provincia di Napoli, all'ARPAC - CRIA;

f)gli impianti di abbattimento devono essere tenuti in continua e costante efficienza;

g)provvedere all'annotazione in appositi registri con pagine numerate, tenuti a disposizione dell'autorità competente al controllo e redatti sulla scorta degli schemi esemplificativi di cui alle appendici 1 e 2 dell'allegato VI alla parte quinta del D. Lgs n. 152/06;

h)rispettare quanto stabilito dall'art. 269 comma 5 del D. Lgs n. 152/06 in particolare:

- comunicare, agli enti di cui alla lettera d), la data di messa in esercizio, almeno 15 giorni prima;

- effettuare per un periodo continuativo di 10 giorni di marcia controllata, decorrenti dalla data di messa a regime, campionamenti e analisi delle nuove emissioni prodotte;

- trasmettere nei successivi 15 giorni le risultanze delle misurazioni e/o valutazioni delle emissioni al Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento di Napoli della G. R. della Campania, alla Provincia di Napoli, all'ARPAC - CRIA;

i)la messa a regime dovrà avvenire entro 60 giorni dalla data di messa in esercizio, salvo richiesta motivata di proroga;

j)rispettare quanto previsto dall'art. 269 comma 8 D. Lgs n. 152/06 in caso di modifica dell'impianto autorizzato, in particolare:

- comunicare, in via preventiva, la modifica non sostanziale;

- richiedere, in via preventiva, l'aggiornamento dell'autorizzazione in caso di modifica sostanziale;

3. **precisare che:**

a)l'autorizzazione de qua ha la durata di quindici anni decorrente dal presente atto, sostituisce ogni altro provvedimento precedentemente emanato e viene rilasciata ai fini delle emissioni in atmosfera, fatti salvi comunque tutti i visti, autorizzazioni e concessioni di competenza di altri enti, propedeutici ed essenziali all'esercizio dell'attività;

b)la domanda di rinnovo deve essere presentata almeno un anno prima della scadenza;

4.**demandare** all'ARPAC - CRIA, ai sensi dell'art. 5 della L.R. n.10/98, i controlli necessari per l'accertamento della regolarità delle misure e dei dispositivi di prevenzione contro l'inquinamento nonché del rispetto dei valori limite;

5.**precisare che** gli oneri per i suddetti accertamenti, ai sensi della Delibera di G.R. n.750/04, sono a carico della ditta interessata;

6.**stabilire che** gli esiti delle verifiche da parte degli enti di controllo devono essere comunicati a questo Settore per l'eventuale applicazione di quanto previsto dall'art. 278 del Dlgs n. 152/06;

7.**notificare** il presente provvedimento alla ditta Grem di Coccia Gregorio;

8.**inviare**, per quanto di competenza, copia del presente atto al Comune di Agerola, alla Provincia di Napoli, all'ASL Na 3 Sud e all'ARPAC - CRIA;

9.**inoltrare** copia del presente atto all'A.G.C. 05 Ecologia, Tutela Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile, alla Segreteria di Giunta, nonché al Settore Stampa, Documentazione ed Informazione, Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul BURC.

dott.ssa Lucia Pagnozzi

A.G.C. 05 - Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile - Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile - Napoli - **Decreto dirigenziale n. 345 del 09 dicembre 2009 – D. Lgs. 3 aprile 2006 n. 152, art. 269 comma 2. Autorizzazione alle emissioni in atmosfera per attivita' svolte in deroga. Ditta: LONG TIME di Galdieri Giuseppe sas con sede legale e operativa in Grumo Nevano, via Buonarroti n. 31. Attivita': calzaturificio.**

IL DIRIGENTE

PREMESSO

che ai sensi del D. Lgs. 3 aprile 2006 n. 152, "Norme in materia ambientale" e s. m. i., art. 269 comma 1, per tutti gli impianti che producono emissioni in atmosfera deve essere richiesta una autorizzazione, ad eccezione degli impianti soggetti ad autorizzazione integrata ambientale e degli impianti di cui ai commi 14 e 16 art. 269 e comma 5 art. 272;

che l'autorità competente al rilascio dell'autorizzazione all'emissione in atmosfera è la Regione o la Provincia autonoma ai sensi dell'art. 268, comma 1, lettera o) normativa succitata;

che il titolare della ditta Long Time di Galdieri Giuseppe sas, con sede operativa in Grumo Nevano (Na) via Buonarroti n. 31, ha presentato domanda di autorizzazione alle emissioni in atmosfera per l'attività di calzaturificio, ai sensi dell'art. 272 comma 2 del d. lgs. 3 aprile 2006 n. 152 per attività in deroga ed elencata nella parte II dell'allegato IV ;

che allegata alla domanda, acquisita al protocollo del Settore con prot. n. 17027 del 26/11/2002, è stata prodotta relazione a firma di tecnico abilitato attestante il rispetto dei limiti delle emissioni stabiliti dalle vigenti normative e da cui risulta che le quantità giornaliere delle materie prime utilizzate sono: solventi e collanti (5 Kg) ;

RILEVATO

che nella Conferenza di Servizi del 19/10/2009 è stato preso atto del parere favorevole del Comune di Grumo Nevano, trasmesso il 20/03/2009 e in pari data acquisito al prot. d'Ufficio n. 243055;

che nella citata Conferenza l'Arpac ha espresso parere favorevole;

che, ai sensi dell'art. 14 ter comma 7 della L. 241/90, si considerano acquisiti gli assensi della Provincia e dell'Asl Na 2 Nord;

DATO ATTO

che l'autorizzazione in questione è riferita precipuamente alle emissioni in atmosfera, per cui eventuali motivi ostativi correlati ad altre normative, ivi comprese le difformità edilizie, non rilevano ai fini ambientali (cfr. sentenza Tar Campania I Sezione n. 21605 del 30/12/2008);

che l'autorizzazione di cui all'art. 269 D. Lgs. 152/06 e s.m.i. non sana la mancanza di altre autorizzazioni richieste per l'espletamento dell'attività;

RITENUTO, conformemente alla determinazione conclusiva della Conferenza di Servizi, di poter autorizzare alle emissioni in atmosfera la ditta Long Time di Galdieri Giuseppe sas con sede operativa in Grumo Nevano (Na) via Buonarroti n. 31;

VISTI

il Decreto Legislativo n. 152/06 e s. m. i.;

la Legge n.241/90 e s. m. i.;

il D.D. n. 19 del 10/08/2009 dell'A.G.C. 05;

In conformità dell'istruttoria effettuata dal Settore, della proposta del responsabile del procedimento di adozione del presente atto

DECRETA

per quanto esposto in narrativa, che si intende qui integralmente riportato e trascritto, di:

1.**autorizzare** la ditta Long Time di Galdieri Giuseppe sas, con sede operativa in Grumo Nevano (Na) via Buonarroti n. 31, esercente attività di calzaturificio, alle emissioni in atmosfera - ai sensi dell'art. 269 comma 2 Decreto Legislativo n. 152/06 per l'attività svolta in deroga ed elencata nella parte II dell'allegato IV - così come di seguito specificate:

CAMINO	Provenienza emissioni	Sistemi di abbattimento	INQUINANTI	CONCENTRAZIONE Mg/Nmc	PORTATA Nmc/h
E1	Incollaggio	Carboni attivi	Sov	12,00	12000

2. **obbligare** la ditta all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

a)utilizzare nell'impianto carboni attivi in una quantità non inferiore a venti chili, da sostituire almeno ogni anno;

b)rispettare il ciclo produttivo e le tecnologie indicate nella relazione tecnica;

c)i metodi di prelievo e di analisi delle emissioni, nonché i criteri di valutazione delle stesse per il rispetto dei limiti, dovranno essere rispondenti alla normativa vigente in materia;

d)contenere le emissioni prodotte nei limiti su indicati, di cui alla relazione allegata all'istanza e comunque in quelli previsti dalla vigente legislazione in materia;

e)le misurazioni e/o valutazioni periodiche di tutte le emissioni prodotte dovranno essere effettuate con cadenza annuale e successivamente trasmesse al Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento di Napoli della G. R. della Campania, alla Provincia di Napoli, all'ARPAC - CRIA;

f)gli impianti di abbattimento devono essere tenuti in continua e costante efficienza;

g)provvedere all'annotazione in appositi registri con pagine numerate, tenuti a disposizione dell'autorità competente al controllo e redatti sulla scorta degli schemi esemplificativi di cui alle appendici 1 e 2 dell'allegato VI alla parte quinta del D. Lgs n. 152/06;

h)rispettare quanto stabilito dall'art. 269 comma 5 del D. Lgs n. 152/06 in particolare:

- comunicare, agli enti di cui alla lettera d), la data di messa in esercizio, almeno 15 giorni prima;

- effettuare per un periodo continuativo di 10 giorni di marcia controllata, decorrenti dalla data di messa a regime, campionamenti e analisi delle nuove emissioni prodotte;

- trasmettere nei successivi 15 giorni le risultanze delle misurazioni e/o valutazioni delle emissioni al Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento di Napoli della G. R. della Campania, alla Provincia di Napoli, all'ARPAC - CRIA;

i)la messa a regime dovrà avvenire entro 60 giorni dalla data di messa in esercizio, salvo richiesta motivata di proroga;

j)rispettare quanto previsto dall'art. 269 comma 8 D. Lgs n. 152/06 in caso di modifica dell'impianto autorizzato, in particolare:

- comunicare, in via preventiva, la modifica non sostanziale;

- richiedere, in via preventiva, l'aggiornamento dell'autorizzazione in caso di modifica sostanziale;

3. **precisare che:**

a)l'autorizzazione de qua ha la durata di quindici anni decorrente dal presente atto, sostituisce ogni altro provvedimento precedentemente emanato e viene rilasciata ai fini delle emissioni in atmosfera, fatti salvi comunque tutti i visti, autorizzazioni e concessioni di competenza di altri enti, propedeutici ed essenziali all'esercizio dell'attività;

b)la domanda di rinnovo deve essere presentata almeno un anno prima della scadenza;

4.**demandare** all'ARPAC - CRIA, ai sensi dell'art. 5 della L.R. n.10/98, i controlli necessari per l'accertamento della regolarità delle misure e dei dispositivi di prevenzione contro l'inquinamento nonché del rispetto dei valori limite;

5.**precisare che** gli oneri per i suddetti accertamenti, ai sensi della Delibera di G.R. n.750/04, sono a carico della ditta interessata;

6.**stabilire che** gli esiti delle verifiche da parte degli enti di controllo devono essere comunicati a questo Settore per l'eventuale applicazione di quanto previsto dall'art. 278 del Dlgs n. 152/06;

7.**notificare** il presente provvedimento alla ditta Long Time di Galdieri Giuseppe sas;

8.**inviare**, per quanto di competenza, copia del presente atto al Comune di Grumo Nevano, alla Provincia di Napoli, all'ASL Na 2 Nord e all'ARPAC - CRIA;

9.**inoltrare** copia del presente atto all'A.G.C. 05 Ecologia, Tutela Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile, alla Segreteria di Giunta, nonché al Settore Stampa, Documentazione ed Informazione, Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul BURC.

dott.ssa Lucia Pagnozzi

A.G.C. 05 - Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile - Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile - Napoli - **Decreto dirigenziale n. 347 del 10 dicembre 2009 – d. Lgs. 3 aprile 2006 n. 152, art. 269 comma 2. Autorizzazione alle emissioni in atmosfera per attività svolte in deroga. Ditta: Ivonne sas di Szewczak Iwona Bozena con sede operativa in Casandrino, Viale Siracusa, 18. Attività: calzaturificio.**

IL DIRIGENTE

PREMESSO

che ai sensi del D. Lgs. 3 aprile 2006 n. 152, "Norme in materia ambientale" e s. m. i., art. 269 comma 1, per tutti gli impianti che producono emissioni in atmosfera deve essere richiesta una autorizzazione, ad eccezione degli impianti soggetti ad autorizzazione integrata ambientale e degli impianti di cui ai commi 14 e 16 art. 269 e comma 5 art. 272;

che l'autorità competente al rilascio dell'autorizzazione all'emissione in atmosfera è la Regione o la Provincia autonoma ai sensi dell'art. 268, comma 1, lettera o) normativa succitata;

che il legale rappresentante pro tempore della Ditta Ivonne sas di Szewczak Iwona Bozena con sede operativa in Casandrino, Viale Siracusa, 18, ha presentato domanda di autorizzazione alle emissioni in atmosfera per l'attività di calzaturificio, ai sensi dell'art. 269 comma 2 del D. Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 per attività in deroga ed elencata nella parte II dell'allegato IV come "Utilizzazione di mastici e colle, con consumo complessivo di sostanze collanti non superiore a 100 Kg/g";

che allegata alla domanda, acquisita al protocollo del Settore con prot. n. 63017 del 26/01/2009 è stata prodotta relazione a firma di tecnico abilitato attestante il rispetto dei limiti delle emissioni stabiliti dalle vigenti normative;

RILEVATO

che, per la data del 23/04/2009, è stata convocata, ai sensi dell'art. 14 e seg. L 241/90, conferenza di servizi per un contestuale esame degli interessi coinvolti in altri procedimenti amministrativi, con particolare riferimento a quelli svolti dal Comune ai sensi del D.P.R. 280/01 e del Regio Decreto del 27/07/1934 n. 1265;

che, nella conferenza di servizi iniziata il data 23/04/2009 e conclusasi in data 07/10/2009:

- è stato acquisito il parere favorevole del Comune di Casandrino espresso con nota prot. 346827 del 22/04/2009;

- il rappresentante dell'ARPAC ha espresso il proprio parere favorevole.

- che ai sensi dell'art. 14 ter comma 7 della L. 241/90 e s.m.i., si considerano acquisiti gli assensi della Provincia e dell'ASL competente;

DATO ATTO

che l'autorizzazione in questione è riferita precipuamente alle emissioni in atmosfera, per cui eventuali motivi ostativi correlati ad altre normative, ivi comprese le difformità edilizie, non rilevano ai fini ambientali (cfr. sentenza TAR Campania I Sez. n. 21605 del 30/12/2008);

che l'autorizzazione di cui all'art. 269 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. non sana la mancanza di altre autorizzazioni richieste per l'espletamento dell'attività.

RITENUTO

- di poter, per quanto su esposto in conformità alla determinazione conclusiva della Conferenza di Servizi, autorizzare alle emissioni in atmosfera la Ditta Ivonne sas di Szewczak Iwona Bozena con sede operativa in Casandrino, Viale Siracusa, 18;

VISTI

il Decreto Legislativo n. 152/06 e s. m. i.;

la Legge n.241/90 e s. m. i.;

il D.D. n. 19 del 10/08/2009 dell'A.G.C. 05;

In conformità dell'istruttoria effettuata dal Settore, della proposta del responsabile del procedimento di adozione del presente atto

DECRETA

per quanto esposto in narrativa, che si intende qui integralmente riportato e trascritto

1.**di autorizzare** la ditta Ivonne sas di Szewczak Iwona Bozena con sede operativa in Casandrino, Viale Siracusa, 18, esercente attività di calzaturificio, alle emissioni in atmosfera - ai sensi dell'art. 269 comma 2 Decreto Legislativo n. 152/06 attività svolte in deroga ed elencata nella parte II dell'allegato IV come "Utilizzazione di mastici e colle, con consumo complessivo di sostanze collanti non superiore a 100 Kg/g" così come di seguito specificate:

CAMINO	FASE	PORTATA Nmc/h	INQUINANTI	CONCENTRAZIONE Mg/mc	Sistema di abbattimento
E1	Incollaggio e smacchiatura	18.000	COV cl. III COV cl. IV	1,3 16,5	Filtro tessuto + carboni attivi

2. **obbligare** la ditta all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

a)rispettare il ciclo produttivo e le tecnologie indicate nella relazione tecnica;

b)i metodi di prelievo e di analisi delle emissioni, nonché i criteri di valutazione delle stesse per il rispetto dei limiti, dovranno essere rispondenti alla normativa vigente in materia;

c)contenere le emissioni prodotte nei limiti su indicati, di cui alla relazione allegata all'istanza e comunque in quelli previsti dalla vigente legislazione in materia;

d)le misurazioni e/o valutazioni periodiche di tutte le emissioni prodotte dovranno essere effettuate con cadenza annuale e successivamente trasmesse al Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento di Napoli della G. R. della Campania, alla Provincia di Napoli, all'ARPAC – CRIA Dipartimento di Napoli;

e)gli impianti di abbattimento devono essere tenuti in continua e costante efficienza;

f)provvedere all'annotazione in appositi registri con pagine numerate, tenuti a disposizione dell'autorità competente al controllo e redatti sulla scorta degli schemi esemplificativi di cui alle appendici 1 e 2 dell'allegato VI alla parte quinta del D. Lgs n. 152/06;

g)rispettare quanto stabilito dall'art. 269 comma 5 del D. Lgs n. 152/06 in particolare:

- comunicare, agli enti di cui alla lettera d), la data di messa in esercizio, almeno 15 giorni prima;

- effettuare per un periodo continuativo di 10 giorni di marcia controllata, decorrenti dalla data di messa a regime, campionamenti e analisi delle nuove emissioni prodotte;

- trasmettere nei successivi 15 giorni le risultanze delle misurazioni e/o valutazioni delle emissioni al Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento di Napoli della G. R. della Campania, alla Provincia di Napoli, all'ARPAC – CRIA Dipartimento di Napoli;

h)la messa a regime dovrà avvenire entro 60 giorni dalla data di messa in esercizio, salvo richiesta motivata di proroga;

i)rispettare quanto previsto dall'art. 269 comma 8 D. Lgs n. 152/06 in caso di modifica dell'impianto autorizzato, in particolare:

- comunicare, in via preventiva, la modifica non sostanziale;

- richiedere, in via preventiva, l'aggiornamento dell'autorizzazione in caso di modifica sostanziale;

3. **di precisare che:**

a)l'autorizzazione de qua ha la durata di quindici anni decorrente dal presente atto, sostituisce ogni altro provvedimento precedentemente emanato e viene rilasciata ai fini delle emissioni in atmosfera, fatti salvi comunque tutti i visti, autorizzazioni e concessioni di competenza di altri enti, propedeutici ed essenziali all'esercizio dell'attività;

b)la domanda di rinnovo deve essere presentata almeno un anno prima della scadenza;

4.**di demandare** all'ARPAC – CRIA Dipartimento di Napoli, ai sensi dell'art. 5 della L.R. n.10/98, i controlli necessari per l'accertamento della regolarità delle misure e dei dispositivi di prevenzione contro l'inquinamento nonché del rispetto dei valori limite;

5. **di precisare che** gli oneri per i suddetti accertamenti, ai sensi della Delibera di G.R. n.750/04, sono a carico della ditta interessata;

6. **di stabilire che** gli esiti delle verifiche da parte degli enti di controllo devono essere comunicati a questo Settore per l'eventuale applicazione di quanto previsto dall'art. 278 del Dlgs n. 152/06;

7. **di notificare** il presente provvedimento alla ditta Ivonne sas di Szewczak Iwona Bozena con sede operativa in Casandrino, Viale Siracusa, 18;

8. **di inviare**, per quanto di competenza, copia del presente atto al Comune di Casandrino, alla Provincia di Napoli, all'ASL competente e all'ARPAC – CRIA Dipartimento di Napoli;

9. **di inoltrare** copia del presente atto all'A.G.C. 05 Ecologia, Tutela Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile, alla Segreteria di Giunta, nonché al Settore Stampa, Documentazione ed Informazione, Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul BURC.

dott.ssa Lucia Pagnozzi

A.G.C. 05 - Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile - Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile - Napoli - **Decreto dirigenziale n. 348 del 10 dicembre 2009 – d. Lgs. 3 aprile 2006 n. 152, art. 269 comma 2. Autorizzazione alle emissioni in atmosfera per attività svolte in deroga. Ditta: Elettromeccanica D'Elia srl con sede operativa in Saviano, Via Polveriera, 5. Attività: officina elettromeccanica.**

IL DIRIGENTE

PREMESSO

che ai sensi del D. Lgs. 3 aprile 2006 n. 152, "Norme in materia ambientale" e s. m. i., art. 269 comma 1, per tutti gli impianti che producono emissioni in atmosfera deve essere richiesta una autorizzazione, ad eccezione degli impianti soggetti ad autorizzazione integrata ambientale e degli impianti di cui ai commi 14 e 16 art. 269 e comma 5 art. 272;

che l'autorità competente al rilascio dell'autorizzazione all'emissione in atmosfera è la Regione o la Provincia autonoma ai sensi dell'art. 268, comma 1, lettera o) normativa succitata;

che il legale rappresentante pro tempore della Ditta Elettromeccanica D'Elia srl con sede operativa in Saviano, Via Polveriera, 5, ha presentato domanda di autorizzazione alle emissioni in atmosfera per l'attività di officina elettromeccanica, ai sensi dell'art. 269 comma 2 del D. Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 per attività in deroga ed elencata nella parte II dell'allegato IV come "Verniciatura di oggetti vari in metalli o vetro con utilizzo complessivo di prodotti vernicianti pronti allo uso non superiore a 50 Kg/g";

che allegata alla domanda, acquisita al protocollo del Settore con prot. n. 964576 del 22/11/2005 è stata prodotta relazione a firma di tecnico abilitato attestante il rispetto dei limiti delle emissioni stabiliti dalle vigenti normative;

RILEVATO

che, per la data del 30/11/2009, è stata indetta e convocata, ai sensi dell'art. 14 e seg. L 241/90, conferenza di servizi, per un contestuale esame degli interessi coinvolti in altri procedimenti amministrativi, con particolare riferimento a quelli svolti dal Comune ai sensi del D.P.R. 280/01 e del Regio Decreto del 27/07/1934 n. 1265;

che, nella seduta di conferenza, l'ARPAC, Il Comune di Saviano e l'ASL competente hanno espresso il proprio parere favorevole;

che alla conferenza di servizi, benché regolarmente convocata, non ha partecipato l'Amministrazione Provinciale, per cui ai sensi dell'art. 14 ter comma 7 della L. 241/90 e s.m.i., si considera acquisito il suo assenso;

RITENUTO

- di poter, per quanto su esposto in conformità alla determinazione conclusiva della Conferenza di Servizi, autorizzare alle emissioni in atmosfera la Ditta Elettromeccanica D'Elia srl con sede operativa in Saviano, Via Polveriera, 5;

VISTI

il Decreto Legislativo n. 152/06 e s. m. i.;

la Legge n.241/90 e s. m. i.;

il D.D. n. 19 del 10/08/2009 dell'A.G.C. 05;

In conformità dell'istruttoria effettuata dal Settore, della proposta del responsabile del procedimento di adozione del presente atto

DECRETA

per quanto esposto in narrativa, che si intende qui integralmente riportato e trascritto

1.**di autorizzare** la ditta Elettromeccanica D'Elia srl con sede operativa in Saviano, Via Polveriera, 5, esercente attività di officina elettromeccanica, alle emissioni in atmosfera - ai sensi dell'art. 269 comma 2 Decreto Legislativo n. 152/06 attività svolte in deroga ed elencata nella parte II dell'allegato IV come "Verniciatura di oggetti vari in metalli o vetro con utilizzo complessivo di prodotti vernicianti pronti allo uso non superiore a 50 Kg/g" così come di seguito specificate:

CAMINO	FASE	PORTATA Nmc/h	INQUINANTI	CONCENTRAZIONE mgNmc	Sistema di abbattimento
E1	verniciatura	10.000	solventi totali C.O.V. cl. III C.O.V. cl. IV C.O.V. cl. V	5,0 1,0 1,0 3,0	Carboni attivi
E2	Asciugatura e polimerizzazione	1.200	solventi totali C.O.V. cl. III C.O.V. cl. IV C.O.V. cl. V	166,6 33,3 33,3 100,0	Carboni attivi
E3	Asciugatura e polimerizzazione	1.200	solventi totali C.O.V. cl. III C.O.V. cl. IV C.O.V. cl. V	166,6 33,3 33,3 100,0	Carboni attivi

2.**obbligare** la ditta all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

a)rispettare il ciclo produttivo e le tecnologie indicate nella relazione tecnica;

b)i metodi di prelievo e di analisi delle emissioni, nonché i criteri di valutazione delle stesse per il rispetto dei limiti, dovranno essere rispondenti alla normativa vigente in materia;

c)contenere le emissioni prodotte nei limiti su indicati, di cui alla relazione allegata all'istanza e comunque in quelli previsti dalla vigente legislazione in materia;

d)le misurazioni e/o valutazioni periodiche di tutte le emissioni prodotte dovranno essere effettuate con cadenza annuale e successivamente trasmesse al Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento di Napoli della G. R. della Campania, alla Provincia di Napoli, all'ARPAC – CRIA Dipartimento di Napoli;

e)gli impianti di abbattimento devono essere tenuti in continua e costante efficienza;

f)provvedere all'annotazione in appositi registri con pagine numerate, tenuti a disposizione dell'autorità competente al controllo e redatti sulla scorta degli schemi esemplificativi di cui alle appendici 1 e 2 dell'allegato VI alla parte quinta del D. Lgs n. 152/06;

g)rispettare quanto stabilito dall'art. 269 comma 5 del D. Lgs n. 152/06 in particolare:

- comunicare, agli enti di cui alla lettera d), la data di messa in esercizio, almeno 15 giorni prima;

- effettuare per un periodo continuativo di 10 giorni di marcia controllata, decorrenti dalla data di messa a regime, campionamenti e analisi delle nuove emissioni prodotte;

- trasmettere nei successivi 15 giorni le risultanze delle misurazioni e/o valutazioni delle emissioni al Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento di Napoli della G. R. della Campania, alla Provincia di Napoli, all'ARPAC – CRIA Dipartimento di Napoli;

h)rispettare quanto previsto dall'art. 269 comma 8 D. Lgs n. 152/06 in caso di modifica dell'impianto autorizzato, in particolare:

- comunicare, in via preventiva, la modifica non sostanziale;

- richiedere, in via preventiva, l'aggiornamento dell'autorizzazione in caso di modifica sostanziale;

3.**di precisare che:**

a)l'autorizzazione de qua ha la durata di quindici anni decorrente dal presente atto, sostituisce ogni altro provvedimento precedentemente emanato e viene rilasciata ai fini delle emissioni in atmosfera, fatti salvi comunque tutti i visti, autorizzazioni e concessioni di competenza di altri enti, propedeutici ed essenziali all'esercizio dell'attività;

b)la domanda di rinnovo deve essere presentata almeno un anno prima della scadenza;

4.**di demandare** all'ARPAC – CRIA Dipartimento di Napoli, ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 10/98, i controlli necessari per l'accertamento delle regolarità delle misure e dei dispositivi di prevenzione contro l'inquinamento nonché del rispetto dei valori limite;

5.**di precisare che** gli oneri per i suddetti accertamenti , ai sensi della Delibera di G.R. n. 750/04, sono a carico della ditta interessata;

6.**di stabilire che** gli esiti delle verifiche da parte degli enti di controllo devono essere comunicati a questo Settore per l'eventuale applicazione di quanto previsto dall'art. 278 del D.lgs n. 152/06;

7.**di notificare** il presente provvedimento alla ditta Elettromeccanica D'Elia srl con sede operativa in Saviano, Via Polveriera, 5;

8.**di inviare**, per quanto di competenza, copia del presente atto al Comune di Saviano, alla Provincia di Napoli, all'ASL competente e all'ARPAC – CRIA Dipartimento di Napoli;

9.**di inoltrare** copia del presente atto all'AGC 05 Ecologia, Tutela Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile, alla Segreteria di Giunta, nonché al Settore Stampa, Documentazione ed Informazione, Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul BURC.

dott.ssa Lucia Pagnozzi

A.G.C. 05 - Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile - Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile - Napoli - **Decreto dirigenziale n. 351 del 14 dicembre 2009 – d. Lgs. 3 aprile 2006 n. 152, art. 269 comma 2. Autorizzazione alle emissioni in atmosfera per attività svolte in deroga. Ditta: Cantieri Cesaro snc di Cesaro Lucio & Francesco con sede operativa in Piano di Sorrento, Via Marina di Cassano, 120. Attività: costruzione e riparazione di imbarcazioni in legno.**

IL DIRIGENTE

PREMESSO

che ai sensi del D. Lgs. 3 aprile 2006 n. 152, "Norme in materia ambientale" e s. m. i., art. 269 comma 1, per tutti gli impianti che producono emissioni in atmosfera deve essere richiesta una autorizzazione, ad eccezione degli impianti soggetti ad autorizzazione integrata ambientale e degli impianti di cui ai commi 14 e 16 art. 269 e comma 5 art. 272;

che l'autorità competente al rilascio dell'autorizzazione all'emissione in atmosfera è la Regione o la Provincia autonoma ai sensi dell'art. 268, comma 1, lettera o) normativa succitata;

che il legale rappresentante pro tempore della Ditta Cantieri Cesaro snc di Cesaro Lucio & Francesco con sede operativa in Piano di Sorrento, Via Marina di Cassano, 120, ha presentato domanda di autorizzazione alle emissioni in atmosfera per l'attività di ostruzione e riparazione di imbarcazioni in legno, ai sensi dell'art. 269 comma 2 del D. Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 per attività in deroga ed elencata nella parte II dell'allegato IV come "Produzione di mobili, oggetti, imballaggi, prodotti semi-finiti in materiale a base di legno con utilizzo giornaliero massimo complessivo di materie prime non superiore a 2000 Kg", "Verniciatura, laccatura, doratura di mobili ed altri oggetti in legno, con consumo massimo, teorico di solvente non superiore a 15 tonnellate/anno" e "Utilizzazione di mastici e colle, con consumo complessivo di sostanze collanti non superiore a 100 Kg/g";

che allegata alla domanda, acquisita al protocollo del Settore con prot. n. 31074 del 14/01/2009 è stata prodotta relazione a firma di tecnico abilitato attestante il rispetto dei limiti delle emissioni stabiliti dalle vigenti normative;

RILEVATO

che, per la data del 20/04/2009, è stata indetta e convocata, ai sensi dell'art. 14 e seg. L 241/90, conferenza di servizi, la quale ha concluso i propri lavori nella seduta del 30/09/2009, per un contestuale esame degli interessi coinvolti in altri procedimenti amministrativi, con particolare riferimento a quelli svolti dal Comune ai sensi del D.P.R. 280/01 e del Regio Decreto del 27/07/1934 n. 1265;

che, nella seduta di conferenza del 20/04/2009, sono stati acquisiti: il parere favorevole rilasciato dall'ASL NA 3 sud, con nota prot. n. 1078 del 20/04/2009, la nota dell'ARPAC prot. n. 653 del 20/04/2009, con cui si chiede alla ditta di integrare la relazione tecnica con le caratteristiche tecniche dei sistemi di abbattimento;

che nella seduta di conferenza tenutasi in data 30/09/2009 l'ARPAC, viste le integrazioni trasmesse dalla ditta con nota prot. 518195 del 12/06/2009, esprime il proprio parere favorevole;

che alla conferenza di servizi benché regolarmente convocati non hanno partecipato l'Amministrazione Provinciale e il Comune di Piano di Sorrento, per cui ai sensi dell'art. 14 ter comma 7 della L. 241/90 e s.m.i., si considerano acquisiti i loro assensi;

DATO ATTO

che l'autorizzazione in questione è riferita precipuamente alle emissioni in atmosfera, per cui eventuali motivi ostativi correlati ad altre normative, ivi comprese le difformità edilizie, non rilevano ai fini ambientali (cfr. sentenza TAR Campania I Sez. n. 21605 del 30/12/2008);

che l'autorizzazione di cui all'art. 269 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. non sana la mancanza di altre autorizzazioni richieste per l'espletamento dell'attività.

RITENUTO

- di poter, per quanto su esposto in conformità alla determinazione conclusiva della Conferenza di Servizi, autorizzare alle emissioni in atmosfera la Ditta Cantieri Cesaro snc di Cesaro Lucio & Francesco con sede operativa in Piano di Sorrento, Via Marina di Cassano, 120;

VISTI

il Decreto Legislativo n. 152/06 e s. m. i.;

la Legge n.241/90 e s. m. i.;

il D.D. n. 19 del 10/08/2009 dell'A.G.C. 05;

In conformità dell'istruttoria effettuata dal Settore, della proposta del responsabile del procedimento di adozione del presente atto

DECRETA

per quanto esposto in narrativa, che si intende qui integralmente riportato e trascritto

1.**di autorizzare** la ditta Cantieri Cesaro snc di Cesaro Lucio & Francesco con sede operativa in Piano di Sorrento, Via Marina di Cassano, 120, esercente attività di ostruzione e riparazione di imbarcazioni in legno, alle emissioni in atmosfera - ai sensi dell'art. 269 comma 2 Decreto Legislativo n. 152/06 attività svolte in deroga ed elencata nella parte II dell'allegato IV come "Produzione di mobili, oggetti, imballaggi, prodotti semi-finiti in materiale a base di legno con utilizzo giornaliero massimo complessivo di materie prime non superiore a 2000 Kg", "Verniciatura, laccatura, doratura di mobili ed altri oggetti in legno, con consumo massimo, teorico di solvente non superiore a 15 tonnellate/anno" e "Utilizzazione di mastici e colle, con consumo complessivo di sostanze collanti non superiore a 100 Kg/g" così come di seguito specificate:

CAMINO	FASE	PORTATA Nmc/h	INQUINANTI	CONCENTRAZIONE mgNmc	Sistema di abbattimento
E1	**incollaggio e verniciatura**	**2.000**	**SOV COV polveri**	**0,012 < 0,20 0,33**	**Carboni attivi**
	taglio legno		**polveri**		**Sistema di aspirazione a sacchi**

2. **obbligare** la ditta all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

a)rispettare il ciclo produttivo e le tecnologie indicate nella relazione tecnica;

b)i metodi di prelievo e di analisi delle emissioni, nonché i criteri di valutazione delle stesse per il rispetto dei limiti, dovranno essere rispondenti alla normativa vigente in materia;

c)contenere le emissioni prodotte nei limiti su indicati, di cui alla relazione allegata all'istanza e comunque in quelli previsti dalla vigente legislazione in materia, nonché sostituire i carboni attivi ogni 120 giorni lavorativi;

d)le misurazioni e/o valutazioni periodiche di tutte le emissioni prodotte dovranno essere effettuate con cadenza annuale e successivamente trasmesse al Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento di Napoli della G. R. della Campania, alla Provincia di Napoli, all'ARPAC – CRIA Dipartimento di Napoli;

e)gli impianti di abbattimento devono essere tenuti in continua e costante efficienza;

f)provvedere all'annotazione in appositi registri con pagine numerate, tenuti a disposizione dell'autorità competente al controllo e redatti sulla scorta degli schemi esemplificativi di cui alle appendici 1 e 2 dell'allegato VI alla parte quinta del D. Lgs n. 152/06;

g)rispettare quanto stabilito dall'art. 269 comma 5 del D. Lgs n. 152/06 in particolare:

- comunicare, agli enti di cui alla lettera d), la data di messa in esercizio, almeno 15 giorni prima;

- effettuare per un periodo continuativo di 10 giorni di marcia controllata, decorrenti dalla data di messa a regime, campionamenti e analisi delle nuove emissioni prodotte;

- trasmettere nei successivi 15 giorni le risultanze delle misurazioni e/o valutazioni delle emissioni al Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento di Napoli della G. R. della Campania, alla Provincia di Napoli, all'ARPAC – CRIA Dipartimento di Napoli;

h)la messa a regime dovrà avvenire entro 60 giorni dalla data di messa in esercizio, salvo richiesta motivata di proroga;

i)rispettare quanto previsto dall'art. 269 comma 8 D. Lgs n. 152/06 in caso di modifica dell'impianto autorizzato, in particolare:

- comunicare, in via preventiva, la modifica non sostanziale;

- richiedere, in via preventiva, l'aggiornamento dell'autorizzazione in caso di modifica sostanziale;

3. **di precisare che:**

a)l'autorizzazione de qua ha la durata di quindici anni decorrente dal presente atto, sostituisce ogni altro provvedimento precedentemente emanato e viene rilasciata ai fini delle emissioni in atmosfera, fatti salvi comunque tutti i visti, autorizzazioni e concessioni di competenza di altri enti, propedeutici ed essenziali all'esercizio dell'attività;

b)la domanda di rinnovo deve essere presentata almeno un anno prima della scadenza;

4.**di demandare** all'ARPAC – CRIA Dipartimento di Napoli, ai sensi dell'art. 5 della L.R. n.10/98, i controlli necessari per l'accertamento della regolarità delle misure e dei dispositivi di prevenzione contro l'inquinamento nonché del rispetto dei valori limite;

5. **di precisare che** gli oneri per i suddetti accertamenti, ai sensi della Delibera di G.R. n.750/04, sono a carico della ditta interessata;

6. **di stabilire che** gli esiti delle verifiche da parte degli enti di controllo devono essere comunicati a questo Settore per l'eventuale applicazione di quanto previsto dall'art. 278 del Dlgs n. 152/06;

7. **di notificare** il presente provvedimento alla ditta Cantieri Cesaro snc di Cesaro Lucio & Francesco con sede operativa in Piano di Sorrento, Via Marina di Cassano, 120;

8. **di inviare**, per quanto di competenza, copia del presente atto al Comune di Piano di Sorrento, alla Provincia di Napoli, all'ASL competente e all'ARPAC – CRIA Dipartimento di Napoli;

9. **di inoltrare** copia del presente atto all'A.G.C. 05 Ecologia, Tutela Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile, alla Segreteria di Giunta, nonché al Settore Stampa, Documentazione ed Informazione, Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul BURC.

dott.ssa Lucia Pagnozzi

A.G.C. 05 - Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile - Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile - Napoli - **Decreto dirigenziale n. 360 del 17 dicembre 2009 – d. Lgs. 3 aprile 2006 n. 152, art. 269 comma 2. Autorizzazione alle emissioni in atmosfera per attività svolte in deroga. Ditta: Sorrento Ferro snc di Enrico & Raffaele Esposito con sede operativa in Sorrento, Via S. Renato, 17. Attività: lavorazione ferro.**

IL DIRIGENTE

PREMESSO

che ai sensi del D. Lgs. 3 aprile 2006 n. 152, "Norme in materia ambientale" e s. m. i., art. 269 comma 1, per tutti gli impianti che producono emissioni in atmosfera deve essere richiesta una autorizzazione, ad eccezione degli impianti soggetti ad autorizzazione integrata ambientale e degli impianti di cui ai commi 14 e 16 art. 269 e comma 5 art. 272;

che l'autorità competente al rilascio dell'autorizzazione all'emissione in atmosfera è la Regione o la Provincia autonoma ai sensi dell'art. 268, comma 1, lettera o) normativa succitata;

che il legale rappresentante pro tempore della Ditta Sorrento Ferro snc di Enrico & Raffaele Esposito con sede operativa in Sorrento, Via S. Renato, 17, ha presentato domanda di autorizzazione alle emissioni in atmosfera per l'attività di lavorazione ferro, ai sensi dell'art. 269 comma 2 del D. Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 per attività in deroga ed elencata nella parte II dell'allegato IV come "Saldatura di oggetti e superfici metalliche";

che allegata alla domanda, acquisita al protocollo del Settore con prot. n. 899969 del 29/10/2008 è stata prodotta relazione a firma di tecnico abilitato attestante il rispetto dei limiti delle emissioni stabiliti dalle vigenti normative;

RILEVATO

che, per la data del 09/07/2009, è stata indetta e convocata, ai sensi dell'art. 14 e seg. L 241/90, conferenza di servizi, la quale ha concluso i propri lavori nella seduta del 16/11/2009, per un contestuale esame degli interessi coinvolti in altri procedimenti amministrativi, con particolare riferimento a quelli svolti dal Comune ai sensi del D.P.R. 280/01 e del Regio Decreto del 27/07/1934 n. 1265;

che l'ARPAC ha espresso il proprio parere favorevole con nota prot. n. 5756 del 09/07/2009, confermato con nota prot. n. 17937 del 16/11/2009;

che alla conferenza di servizi, benché regolarmente convocati non hanno partecipato l'Amministrazione Provinciale, l'ASL competente ed il Comune di Sorrento, per cui ai sensi dell'art. 14 ter comma 7 della L. 241/90 e s.m.i., si considerano acquisiti i loro assensi;

DATO ATTO

che l'autorizzazione in questione è riferita precipuamente alle emissioni in atmosfera, per cui eventuali motivi ostativi correlati ad altre normative, ivi comprese le difformità edilizie, non rilevano ai fini ambientali (cfr. sentenza TAR Campania I Sez. n. 21605 del 30/12/2008);

che l'autorizzazione di cui all'art. 269 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. non sana la mancanza di altre autorizzazioni richieste per l'espletamento dell'attività.

RITENUTO

- di poter, per quanto su esposto in conformità alla determinazione conclusiva della Conferenza di Servizi, autorizzare alle emissioni in atmosfera la Ditta Sorrento Ferro snc di Enrico & Raffaele Esposito con sede operativa in Sorrento, Via S. Renato, 17;

VISTI

il Decreto Legislativo n. 152/06 e s. m. i.;

la Legge n.241/90 e s. m. i.;

il D.D. n. 19 del 10/08/2009 dell'A.G.C. 05;

In conformità dell'istruttoria effettuata dal Settore, della proposta del responsabile del procedimento di adozione del presente atto

DECRETA

per quanto esposto in narrativa, che si intende qui integralmente riportato e trascritto

1.**di autorizzare** la ditta Sorrento Ferro snc di Enrico & Raffaele Esposito con sede operativa in Sorrento, Via S. Renato, 17, esercente attività di lavorazione ferro, alle emissioni in atmosfera - ai sensi dell'art. 269 comma 2 Decreto Legislativo n. 152/06 attività svolte in deroga ed elencata nella parte II dell'allegato IV come "Saldatura di oggetti e superfici metalliche" così come di seguito specificate:

CAMINO	FASE	PORTATA mc/h	INQUINANTI	CONCENTRAZIONE mgNmc	Sistema di abbattimento
E1	saldatura	1.350	polveri NOx	1,3 7,2	filtri maglia acciaio filtri tessuto a celle carboni attivi

2.**obbligare** la ditta all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

a)rispettare il ciclo produttivo e le tecnologie indicate nella relazione tecnica;

b)i metodi di prelievo e di analisi delle emissioni, nonché i criteri di valutazione delle stesse per il rispetto dei limiti, dovranno essere rispondenti alla normativa vigente in materia;

c)contenere le emissioni prodotte nei limiti su indicati, di cui alla relazione allegata all'istanza e comunque in quelli previsti dalla vigente legislazione in materia;

d)le misurazioni e/o valutazioni periodiche di tutte le emissioni prodotte dovranno essere effettuate con cadenza annuale e successivamente trasmesse al Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento di Napoli della G. R. della Campania, alla Provincia di Napoli, all'ARPAC – CRIA Dipartimento di Napoli;

e)gli impianti di abbattimento devono essere tenuti in continua e costante efficienza;

f)provvedere all'annotazione in appositi registri con pagine numerate, tenuti a disposizione dell'autorità competente al controllo e redatti sulla scorta degli schemi esemplificativi di cui alle appendici 1 e 2 dell'allegato VI alla parte quinta del D. Lgs n. 152/06;

g)rispettare quanto stabilito dall'art. 269 comma 5 del D. Lgs n. 152/06 in particolare:

- comunicare, agli enti di cui alla lettera d), la data di messa in esercizio, almeno 15 giorni prima;

- effettuare per un periodo continuativo di 10 giorni di marcia controllata, decorrenti dalla data di messa a regime, campionamenti e analisi delle nuove emissioni prodotte;

- trasmettere nei successivi 15 giorni le risultanze delle misurazioni e/o valutazioni delle emissioni al Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento di Napoli della G. R. della Campania, alla Provincia di Napoli, all'ARPAC – CRIA Dipartimento di Napoli;

h)rispettare quanto previsto dall'art. 269 comma 8 D. Lgs n. 152/06 in caso di modifica dell'impianto autorizzato, in particolare:

- comunicare, in via preventiva, la modifica non sostanziale;

- richiedere, in via preventiva, l'aggiornamento dell'autorizzazione in caso di modifica sostanziale;

3.**di precisare che**:

a)l'autorizzazione de qua ha la durata di quindici anni decorrente dal presente atto, sostituisce ogni altro provvedimento precedentemente emanato e viene rilasciata ai fini delle emissioni in atmosfera, fatti salvi comunque tutti i visti, autorizzazioni e concessioni di competenza di altri enti, propedeutici ed essenziali all'esercizio dell'attività;

b)la domanda di rinnovo deve essere presentata almeno un anno prima della scadenza;

4.**di demandare** all'ARPAC – CRIA Dipartimento di Napoli, ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 10/98, i controlli necessari per l'accertamento delle regolarità delle misure e dei dispositivi di prevenzione contro l'inquinamento nonché del rispetto dei valori limite;

5.**di precisare** che gli oneri per i suddetti accertamenti , ai sensi della Delibera di G.R. n. 750/04, sono a carico della ditta interessata;

6.**di stabilire** che gli esiti delle verifiche da parte degli enti di controllo devono essere comunicati a questo Settore per l'eventuale applicazione di quanto previsto dall'art. 278 del D.lgs n. 152/06;

7.**di notificare** il presente provvedimento alla ditta Sorrento Ferro snc di Enrico & Raffaele Esposito con sede operativa in Sorrento, Via S. Renato, 17;

8.**di inviare**, per quanto di competenza, copia del presente atto al Comune di Sorrento, alla Provincia di Napoli, all'ASL competente e all'ARPAC – CRIA Dipartimento di Napoli;

9.**di inoltrare** copia del presente atto all'AGC 05 Ecologia, Tutela Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile, alla Segreteria di Giunta, nonché al Settore Stampa, Documentazione ed Informazione, Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul BURC.

dott.ssa Lucia Pagnozzi

A.G.C. 05 - Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile - Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile - Napoli - **Decreto dirigenziale n. 28 del 26 gennaio 2010 – D. Lgs. 3 aprile 2006 n. 152, art. 269 comma 8. Autorizzazione alle emissioni in atmosfera. Ditta: Lirsa s.r.l. con sede legale in Caserta alla P.zza Ruggiero, 3 ed operativa in OTTAVIANO alla Via Genio Militare, 40. Attivita': lavorazione materie plastiche.**

IL DIRIGENTE

PREMESSO

che ai sensi del D. Lgs. 3 aprile 2006 n. 152, "Norme in materia ambientale" e s. m. i., art. 269 comma 1, per tutti gli impianti che producono emissioni in atmosfera deve essere richiesta una autorizzazione, ad eccezione degli impianti soggetti ad autorizzazione integrata ambientale e degli impianti di cui ai commi 14 e 16 art. 269 e comma 5 art. 272;

che l'autorità competente al rilascio dell'autorizzazione all'emissione in atmosfera è la Regione o la Provincia autonoma ai sensi dell'art. 268, comma 1, lettera o) normativa succitata;

che la Ditta Lirsa s.r.l. con sede legale in Caserta alla P.zza Ruggiero, 3 ed operativa in OTTAVIANO alla Via Genio Militare, 40 è stata autorizzata alle emissioni in atmosfera, ai sensi del D.P.R. 203/88 e D.P.R. 25/07/91, con Decreto n. 2012 del 06/11/02;

che il legale rappresentante pro tempore della stessa Ditta Lirsa s.r.l., ha presentato domanda di autorizzazione alle emissioni in atmosfera, ai sensi dell'art. 269 comma 8 del D. Lgs. 3 aprile 2006 n. 152, relativamente al medesimo ciclo di produzione per l'installazione di un nuovo camino (E5);

che allegata alla domanda, acquisita al protocollo del Settore al n. 724295 del 01/09/08 e integrata con nota prot. 171960 del 27/02/09, è stata prodotta relazione a firma del tecnico abilitato attestante il rispetto dei limiti delle emissioni stabiliti dalle vigenti normative;

RILEVATO

che, per la data del 26/06/09, è stata indetta e convocata, ai sensi dell'art. 14 e seg. L 241/90, conferenza di servizi per un contestuale esame degli interessi coinvolti in altri procedimenti amministrativi, con particolare riferimento a quelli svolti dal Comune ai sensi del D.P.R. 280/01 e del Regio Decreto del 27/07/1934 n. 1265;

che alla Conferenza dei Servizi hanno partecipato i rappresentanti del Comune di Ottaviano e dell'ASL NA 3 Sud ex 4 che hanno espresso i loro pareri favorevoli al rilascio dell'autorizzazione;

che la Conferenza dei Servizi ha acquisito il parere favorevole con prescrizione dell'ARPAC CRIA, trasmesso con nota prot. 5316 del 23/06/09;

che la Conferenza dei servizi ha concluso i propri lavori esprimendo parere favorevole al rilascio dell'autorizzazione;

che, successivamente alla conclusione dei lavori della Conferenza dei Servizi, la Provincia di Napoli con nota prot. gen. 92811 del 15/10/2009, si è espressa favorevolmente al rilascio dell'autorizzazione.

RITENUTO

di poter, per quanto su esposto in conformità alla determinazione conclusiva della conferenza dei servizi, autorizzare alle emissioni in atmosfera la Ditta Lirsa s.r.l. con sede legale in Caserta alla P.zza Ruggiero, 3 ed operativa in Ottaviano alla Via Genio Militare, 40, esercente l'attività di lavorazione materie plastiche;

VISTI

il Decreto Legislativo n. 152/06 e s. m. i.;
la Legge n.241/90 e s. m. i.;
il D.D. n. 19 del 10/08/2009 dell'A.G.C. 05;

In conformità dell'istruttoria effettuata dal Settore, della proposta del responsabile del procedimento di adozione del presente atto

DECRETA

per quanto esposto in narrativa, che si intende qui integralmente riportato e trascritto

1.di autorizzare la ditta Lirsa s.r.l. con sede legale in Caserta alla P.zza Ruggiero, 3 ed operativa in Ottaviano alla Via Genio Militare, 40, esercente attività lavorazione materie plastiche, alle emissioni in atmosfera - ai sensi dell'art. 269 comma 8 del Decreto Legislativo n. 152/06 - così come di seguito specificate:

Camino	Fase	Inquinante	Portata Nmc/h	Concentrazione mg/Nmc	Flusso di Massa Kg/h
E1	Lavorazione films polietilene	Polveri	7.772,9	0,5	0,004
E2	Estrusione tubi in PVC	Cloruro di vinile	1.759,5	assente	
		Diisottil ftalato		assente	
		DOP		0,2	0,0004
		Alcol isopropilico		0,13	0,0002
		Metilchetone			
E3	Estrusione tubi in PVC	Cloruro di vinile	1.759,5	assente	
		Diisottil ftalato		assente	
		DOP		0,1	0,0002
		Alcol isopropilico		0,12	0,0002
		Metilchetone			
E5	Reparto mescole	Polveri	2.399	<0,3	0,00072

2.obbligare la ditta all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

a)rispettare il ciclo produttivo e le tecnologie indicate nella relazione tecnica agli atti di questo Settore;
b)provvedere alla sostituzione dei carboni attivi ogni 4 mesi lavorativi;
c)i metodi di prelievo e di analisi delle emissioni, nonché i criteri di valutazione delle stesse per il rispetto dei limiti, dovranno essere rispondenti alla normativa vigente in materia;
d)contenere le emissioni prodotte nei limiti su indicati, di cui alla relazione allegata all'istanza;
e)le misurazioni e/o valutazioni periodiche di tutte le emissioni prodotte dovranno essere effettuate con cadenza semestrale e successivamente trasmesse al Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento di Napoli della G. R. della Campania, alla Provincia di Napoli, al Dipartimento Provinciale ARPAC di Napoli;
f)gli impianti di abbattimento devono essere tenuti in continua e costante efficienza;
g)provvedere all'annotazione in appositi registri con pagine numerate, tenuti a disposizione dell'autorità competente al controllo e redatti sulla scorta degli schemi esemplificativi di cui alle appendici 1 e 2 dell'allegato VI alla parte quinta del D. Lgs n. 152/06;
h)rispettare quanto stabilito dall'art. 269 comma 5 del D. Lgs n. 152/06 in particolare:
- comunicare, agli enti di cui alla lettera d), la data di messa in esercizio, almeno 15 giorni prima;
- effettuare per un periodo continuativo di 10 giorni di marcia controllata, decorrenti dalla data di
- messa a regime, campionamenti e analisi delle nuove emissioni prodotte;
- trasmettere nei successivi 15 giorni le risultanze delle misurazioni e/o valutazioni delle emissioni al Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento di Napoli della G. R. della Campania, alla Provincia di Napoli, al Dipartimento Provinciale ARPAC di Napoli;
- la messa a regime dei nuovi camini dovrà avvenire entro 60 giorni dalla data di messa in esercizio, salvo richiesta motivata di proroga;
i)rispettare quanto previsto dall'art. 269 comma 8 D. Lgs n. 152/06 in caso di modifica dell'impianto autorizzato, in particolare:
- comunicare, in via preventiva, la modifica non sostanziale;
- richiedere, in via preventiva, l'aggiornamento dell'autorizzazione in caso di modifica sostanziale;

3. di precisare che:

a)l'autorizzazione de qua ha la durata di quindici anni decorrente dal presente atto, sostituisce ogni altro provvedimento precedentemente emanato e viene rilasciata ai fini delle emissioni in atmosfera, fatti salvi comunque tutti i visti, autorizzazioni e concessioni di competenza di altri enti, propedeutici ed essenziali all'esercizio dell'attività;
b)la domanda di rinnovo deve essere presentata almeno un anno prima della scadenza;

4. il presente provvedimento annulla e sostituisce il D.D. n. 2012 del 06/11/02;

5. di demandare all'ARPAC - Dipartimento Provinciale di Napoli, ai sensi dell'art. 5 della L.R. n.10/98, i controlli necessari per l'accertamento della regolarità delle misure e dei dispositivi di prevenzione contro l'inquinamento nonché del rispetto dei valori limite;

6. di precisare che gli oneri per i suddetti accertamenti, ai sensi della Delibera di G.R. n. 750/04, sono a carico della ditta interessata;

7. di stabilire che gli esiti delle verifiche da parte degli enti di controllo devono essere comunicati a questo Settore per l'eventuale applicazione di quanto previsto dall'art. 278 del Dlgs n. 152/06;

8. di notificare il presente provvedimento alla ditta Lirsa s.r.l. con sede legale in Caserta alla P.zza Ruggiero, 3 ed operativa in OTTAVIANO alla Via Genio Militare, 40;

9. di inviare, per quanto di competenza, copia del presente atto al Comune di Caserta, alla Provincia di Napoli, all'ASL competente e all'ARPAC - Dipartimento Provinciale di Napoli;
10. di inoltrare copia del presente atto all'A.G.C. 05 Ecologia, Tutela Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile, alla Segreteria di Giunta, nonché al Settore Stampa, Documentazione ed Informazione, Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul BURC.

Dott.ssa Lucia Pagnozzi

A.G.C. 05 - Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile - Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile - Napoli - **Decreto dirigenziale n. 29 del 28 gennaio 2010 – d. Lgs. 3 aprile 2006 n. 152, art. 269 comma 2. Autorizzazione alle emissioni in atmosfera per attività svolte in deroga. Ditta: Furino Antonio con sede operativa in Camposano, Via Provinciale, 6. Attività: lavorazione ferro ed alluminio.**

IL DIRIGENTE

PREMESSO

che ai sensi del D. Lgs. 3 aprile 2006 n. 152, "Norme in materia ambientale" e s. m. i., art. 269 comma 1, per tutti gli impianti che producono emissioni in atmosfera deve essere richiesta una autorizzazione, ad eccezione degli impianti soggetti ad autorizzazione integrata ambientale e degli impianti di cui ai commi 14 e 16 art. 269 e comma 5 art. 272;

che l'autorità competente al rilascio dell'autorizzazione all'emissione in atmosfera è la Regione o la Provincia autonoma ai sensi dell'art. 268, comma 1, lettera o) normativa succitata;

che il legale rappresentante pro tempore della Ditta Furino Antonio con sede operativa in Camposano, Via Provinciale, 6, ha presentato domanda di autorizzazione alle emissioni in atmosfera per l'attività di lavorazione ferro ed alluminio., ai sensi dell'art. 269 comma 2 del D. Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 per attività in deroga ed elencata nella parte II dell'allegato IV come "Saldatura di oggetti e superfici metalliche";

che allegata alla domanda, acquisita al protocollo del Settore con prot. n. 63360 del 26/01/09 è stata prodotta relazione a firma di tecnico abilitato attestante il rispetto dei limiti delle emissioni stabiliti dalle vigenti normative;

RILEVATO

- che, per la data del 18/05/2009, è stata indetta e convocata, ai sensi dell'art. 14 e seg. L 241/90, conferenza di servizi, per un contestuale esame degli interessi coinvolti in altri procedimenti amministrativi, con particolare riferimento a quelli svolti dal Comune ai sensi del D.P.R. 280/01 e del Regio Decreto del 27/07/1934 n. 1265;

- che nella conferenza su indicata, l'ARPAC ha espresso il proprio parere favorevole con nota prot. n. 4230 del 18/05/2009 il Comune di Camposano ha espresso il proprio parere favorevole;

- che l'ASL ha espresso parere negativo con nota prot. 1807UOPC del 16/07/2009, perché la ditta esercita attività insalubre, ai sensi del D.M. 05/09/1994 in zona "B" satura ove non è previsto insediamento di attività le quali determinerebbero ricadute ambientali tali da non garantire la tutela della salute pubblica e la salvaguardia delle matrici ambientali;

- che l'ASL in tale parere si è richiamata anche alla nota del Direttore del SISP prot. n. 2159 che invita i Dirigenti medici presenti alle conferenze per le emissioni in atmosfera ad esprimere parere negativo, a prescindere dalla presenza, o meno, dell'ARPAC, quando l'attività produttiva è da attivarsi in aree agricole;

- che alla conferenza di servizi benché regolarmente convocata non ha partecipato l'Amministrazione Provinciale, per cui ai sensi dell'art. 14 ter comma 7 della L. 241/90 e s.m.i., si considera acquisito il suo assenso;

CONSIDERATO

- che l'attività, per la quale la ditta chiede l'autorizzazione, è ascrivibile come attività insalubre di II classe, consentita nei centri abitati ai sensi dell'art. 216 del R.D. 27/07/1934, n. 1265 che esige l'adozione di speciali cautele per l'incolumità del vicinato;

- che il Comune di Camposano, nell'esprimere il proprio parere favorevole ha dichiarato che "l'immobile, ove viene svolta l'attività, ha destinazione d'uso artigianale" come risulta dal certificato a firma del Responsabile del Settore Urbanistica datato 23/10/2008 ed acquisito nella seduta del 30/11/2009;

- che la ditta ha adottato le speciali cautele prevedendo l'adozione di un impianto di abbattimento a carboni attivi, rispondente alle migliori tecnologie disponibili, idoneo al contenimento delle polveri inquinanti, come riconosciuto dall'ARPAC;

- che il parere sfavorevole dell'ASL, per quanto su evidenziato, risulta privo di concreti elementi istruttori, in quanto non confuta la documentazione esibita dalla ditta sull'idoneità dell'impianto di abbattimento ed apoditticamente parla di "ricadute ambientali" legate all'attività senza, però, individuarle nello specifico.

RITENUTO

- di poter, per quanto su esposto in conformità alla determinazione conclusiva della Conferenza di Servizi, autorizzare alle emissioni in atmosfera la Furino Antonio con sede operativa in Camposano, Via Provinciale, 6;

VISTI

il Decreto Legislativo n. 152/06 e s. m. i.;
la Legge n.241/90 e s. m. i.;
il D.D. n. 19 del 10/08/2009 dell'A.G.C. 05;

In conformità dell'istruttoria effettuata dal Settore, della proposta del responsabile del procedimento di adozione del presente atto

DECRETA

per quanto esposto in narrativa, che si intende qui integralmente riportato e trascritto

1.di autorizzare la ditta Furino Antonio con sede operativa in Camposano, Via Provinciale, 6, esercente attività di lavorazione ferro ed alluminio, alle emissioni in atmosfera - ai sensi dell'art. 269 comma 2 Decreto Legislativo n. 152/06 attività svolte in deroga ed elencata nella parte II dell'allegato IV come "Saldatura di oggetti e superfici metalliche" così come di seguito specificate:

CAMINO	FASE	PORTATA mc/h	INQUINANTI	CONCENTRAZIONE Mg/mc	Sistema di abbattimento
E1	saldatura	1.500	Fumi e polveri	0,2	Carboni attivi

2.obbligare la ditta all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

a)rispettare il ciclo produttivo e le tecnologie indicate nella relazione tecnica;
b)i metodi di prelievo e di analisi delle emissioni, nonché i criteri di valutazione delle stesse per il rispetto dei limiti, dovranno essere rispondenti alla normativa vigente in materia;

c)contenere le emissioni prodotte nei limiti su indicati, di cui alla relazione allegata all'istanza;
d)le misurazioni e/o valutazioni periodiche di tutte le emissioni prodotte dovranno essere effettuate con cadenza annuale e successivamente trasmesse al Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento di Napoli della G. R. della Campania, alla Provincia di Napoli, all'ARPAC – CRIA Dipartimento di Napoli;
e)gli impianti di abbattimento devono essere tenuti in continua e costante efficienza;
f)provvedere all'annotazione in appositi registri con pagine numerate, tenuti a disposizione dell'autorità competente al controllo e redatti sulla scorta degli schemi esemplificativi di cui alle appendici 1 e 2 dell'allegato VI alla parte quinta del D. Lgs n. 152/06;
g)rispettare quanto stabilito dall'art. 269 comma 5 del D. Lgs n. 152/06 in particolare:
- comunicare, agli enti di cui alla lettera d), la data di messa in esercizio, almeno 15 giorni prima;
- effettuare per un periodo continuativo di 10 giorni di marcia controllata, decorrenti dalla data di
- messa a regime, campionamenti e analisi delle nuove emissioni prodotte;
- trasmettere nei successivi 15 giorni le risultanze delle misurazioni e/o valutazioni delle emissioni al Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento di Napoli della G. R. della Campania, alla Provincia di Napoli, all'ARPAC – CRIA Dipartimento di Napoli;
h)rispettare quanto previsto dall'art. 269 comma 8 D. Lgs n. 152/06 in caso di modifica dell'impianto autorizzato, in particolare:
- comunicare, in via preventiva, la modifica non sostanziale;
- richiedere, in via preventiva, l'aggiornamento dell'autorizzazione in caso di modifica sostanziale;

3.di precisare che:

a)l'autorizzazione de qua ha la durata di quindici anni decorrente dal presente atto, sostituisce ogni altro provvedimento precedentemente emanato e viene rilasciata ai fini delle emissioni in atmosfera, fatti salvi comunque tutti i visti, autorizzazioni e concessioni di competenza di altri enti, propedeutici ed essenziali all'esercizio dell'attività;
b)la domanda di rinnovo deve essere presentata almeno un anno prima della scadenza;

4.di demandare all'ARPAC – CRIA Dipartimento di Napoli, ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 10/98, i controlli necessari per l'accertamento delle regolarità delle misure e dei dispositivi di prevenzione contro l'inquinamento nonché del rispetto dei valori limite;

5.di precisare che gli oneri per i suddetti accertamenti , ai sensi della Delibera di G.R. n. 750/04, sono a carico della ditta interessata;

6.di stabilire che gli esiti delle verifiche da parte degli enti di controllo devono essere comunicati a questo Settore per l'eventuale applicazione di quanto previsto dall'art. 278 del D.lgs n. 152/06;

7.di notificare il presente provvedimento alla ditta Furino Antonio con sede operativa in Camposano, Via Provinciale, 6;

8.di inviare, per quanto di competenza, copia del presente atto al Comune di Camposano, alla Provincia di Napoli, all'ASL competente e all'ARPAC – CRIA Dipartimento di Napoli;

9.di inoltrare copia del presente atto all'AGC 05 Ecologia, Tutela Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile, alla Segreteria di Giunta, nonché al Settore Stampa, Documentazione ed Informazione, Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul BURC.

dott.ssa Lucia Pagnozzi

A.G.C. 05 - Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile - Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile - Napoli - **Decreto dirigenziale n. 34 del 28 gennaio 2010 – D.lgs.152/06 art. 208 – DGR 5880/02 e s.m.i. – Proroga Decreto Dirigenziale - n. 251 del 14.10.2008 – approvazione del progetto di adeguamento ed autorizzazione alla gestione del Centro di raccolta ed impianto di trattamento di autoveicoli, Ditta Ecorecuperi Santa Cecilia dei F.lli Prosapio s.a.s - Eboli;**

IL DIRIGENTE

PREMESSO

che ai sensi del D. Lgs. 3 aprile 2006 n. 152, "Norme in materia ambientale" e s. m. i., art. 269 comma 1, per tutti gli impianti che producono emissioni in atmosfera deve essere richiesta una autorizzazione, ad eccezione degli impianti soggetti ad autorizzazione integrata ambientale e degli impianti di cui ai commi 14 e 16 art. 269 e comma 5 art. 272;

che l'autorità competente al rilascio dell'autorizzazione all'emissione in atmosfera è la Regione o la Provincia autonoma ai sensi dell'art. 268, comma 1, lettera o) normativa succitata;

che il legale rappresentante pro tempore della Ditta SIDEREDIL s.a.s. con sede legale in san Giuseppe Vesuviano alla Via Caramagni 1 –cortile 31 ed operativa nel Comune di Saviano alla Via Curti località Masseria Monaco., ha presentato domanda di autorizzazione alle emissioni in atmosfera per attività di saldatura, ai sensi dell'art. 269 comma 2 del D. Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 per attività in deroga di cui all' art. 272 comma 2, elencata nella parte II dell'allegato IV come "Saldatura di oggetti e superfici metalliche";

che allegata alla domanda, acquisita al protocollo del Settore con prot. n. 995252 del 02/12/2005, e integrata con nota prot. n.814961 del 23/09/2009, è stata prodotta relazione a firma di tecnico abilitato attestante il rispetto dei limiti delle emissioni stabiliti dalle vigenti normative;

RILEVATO

che, per la data del 30/11/2009, è stata indetta e convocata, ai sensi dell'art. 14 e seg. L 241/90, conferenza di servizi, per un contestuale esame degli interessi coinvolti in altri procedimenti amministrativi, con particolare riferimento a quelli svolti dal Comune ai sensi del D.P.R. 280/01 e del Regio Decreto del 27/07/1934 n. 1265;

il rappresentante dell'ARPAC ha espresso il proprio parere favorevole, a condizione che le emissioni delle saldatrici, prima della messa in esercizio vengano convogliate all'esterno;

il rappresentante del Comune ha espresso il proprio parere favorevole;

il rappresentante dell' ASL Na/3 sud ex 4 ha espresso il proprio parere favorevole

che alla conferenza di servizi del 30/11/2009 benché regolarmente convocata non ha partecipato l'Amministrazione Provinciale, per cui ai sensi dell'art. 14 ter comma 7 della L. 241/90 e s.m.i., si considera acquisito l' assenso;

RITENUTO

- di poter, per quanto su esposto in conformità alla determinazione conclusiva della Conferenza di Servizi, autorizzare alle emissioni in atmosfera la Ditta SIDEREDIL s.a.s con sede legale in san Giuseppe ve-

suviano alla Via Caramagni 1 –cortile 31 ed operativa nel Comune di Saviano alla Via Curti località Masseria Monaco per le attività di saldature;

VISTI

il Decreto Legislativo n. 152/06 e s. m. i.;
la Legge n.241/90 e s. m. i.;
il D.D. n. 19 del 10/08/2009 dell'A.G.C. 05;

In conformità dell'istruttoria effettuata dal Settore, della proposta del responsabile del procedimento di adozione del presente atto

DECRETA

per quanto esposto in narrativa, che si intende qui integralmente riportato e trascritto

1.di autorizzare la ditta SIDEREDIL s.a.s con sede legale in san Giuseppe Vesuviano alla Via Caramagni 1 –cortile 31 ed operativa nel Comune di Saviano alla Via Curti località Masseria Monaco , esercente attività di saldatura, alle emissioni in atmosfera - ai sensi dell'art. 272 comma 2 Decreto Legislativo n. 152/06, attività svolta in deroga ed elencata nella parte II dell'allegato IV come "Saldatura di oggetti e superfici metalliche" così come di seguito specificate:

CAMINO	FASE	PORTATA Nmc/h	INQUINANTI	CONCENTRAZIONE mgNmc	Sistema di abbattimento
E1	**Saldatura e taglio al plasma**	**8295,34**	**polveri**	**2,00**	**Bocche aspiranti con depuratore a manica**

2.obbligare la ditta all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

a) prima della messa in esercizio, la ditta deve provvedere al convogliamento e all'installazione di un camino per l'emissione in atmosfera;

b)rispettare il ciclo produttivo e le tecnologie indicate nella relazione tecnica;

c)i metodi di prelievo e di analisi delle emissioni, nonché i criteri di valutazione delle stesse per il rispetto dei limiti, dovranno essere rispondenti alla normativa vigente in materia;

d)contenere le emissioni prodotte nei limiti su indicati, di cui alla relazione allegata all'istanza;

e)le misurazioni e/o valutazioni periodiche di tutte le emissioni prodotte dovranno essere effettuate con cadenza annuale e successivamente trasmesse al Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento di Napoli della G. R. della Campania, alla Provincia di Napoli, all'ARPAC – CRIA Dipartimento di Napoli;

f)gli impianti di abbattimento devono essere tenuti in continua e costante efficienza;

g)provvedere all'annotazione in appositi registri con pagine numerate, tenuti a disposizione dell'autorità competente al controllo e redatti sulla scorta degli schemi esemplificativi di cui alle appendici 1 e 2 dell'allegato VI alla parte quinta del D. Lgs n. 152/06;

h)rispettare quanto stabilito dall'art. 269 comma 5 del D. Lgs n. 152/06 in particolare:
- comunicare, agli enti di cui alla lettera d), la data di messa in esercizio, almeno 15 giorni prima;
- effettuare per un periodo continuativo di 10 giorni di marcia controllata, decorrenti dalla data di
- messa a regime, campionamenti e analisi delle nuove emissioni prodotte;
- trasmettere nei successivi 15 giorni le risultanze delle misurazioni e/o valutazioni delle emissioni al Settore Provinciale Ecologia,Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento di Napoli della G. R. della Campania, alla Provincia di Napoli, all'ARPAC – CRIA Dipartimento di Napoli;

i)la messa a regime dovrà avvenire entro 60 giorni dalla data di messa in esercizio, salvo richiesta motivata di proroga;

j)rispettare quanto previsto dall'art. 269 comma 2 D. Lgs n. 152/06 in caso di modifica dell'impianto autorizzato, in particolare:
- comunicare, in via preventiva, la modifica non sostanziale;
- richiedere, in via preventiva, l'aggiornamento dell'autorizzazione in caso di modifica sostanziale;

3. di precisare che:

a)l'autorizzazione de qua ha la durata di quindici anni decorrente dal presente atto, sostituisce ogni altro provvedimento precedentemente emanato e viene rilasciata ai fini delle emissioni in atmosfera, fatti salvi comunque tutti i visti, autorizzazioni e concessioni di competenza di altri enti, propedeutici ed essenziali all'esercizio dell'attività;

b)la domanda di rinnovo deve essere presentata almeno un anno prima della scadenza;

4.di demandare all'ARPAC – CRIA Dipartimento di Napoli, ai sensi dell'art. 5 della L.R. n.10/98, i controlli necessari per l'accertamento della regolarità delle misure e dei dispositivi di prevenzione contro l'inquinamento nonché del rispetto dei valori limite;

5. di precisare che gli oneri per i suddetti accertamenti, ai sensi della Delibera di G.R. n.750/04, sono a carico della ditta interessata;

6. di stabilire che gli esiti delle verifiche da parte degli enti di controllo devono essere comunicati a questo Settore per l'eventuale applicazione di quanto previsto dall'art. 278 del Dlgs n. 152/06;

7. di notificare il presente provvedimento alla ditta SIDEREDIL s.a.s con sede legale in san Giuseppe vesuviano alla Via Caramagni 1 –cortile 31 ed operativa nel Comune di Saviano alla Via Curti località Masseria Monaco;

8. di inviare, per quanto di competenza, copia del presente atto al Comune di Saviano alla Provincia di Napoli, all'ASL competente e all'ARPAC – CRIA Dipartimento di Napoli;

9. di inoltrare copia del presente atto all'A.G.C. 05 Ecologia, Tutela Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile, alla Segreteria di Giunta, nonché al Settore Stampa, Documentazione ed Informazione, Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul BURC.

dott.ssa Lucia Pagnozzi

A.G.C. 05 - Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile - Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile - Napoli - **Decreto dirigenziale n. 35 del 29 gennaio 2010 – Art. 208 del D.Lgs. 152/06 - Societa' Global Ferr sas di Miraka Ilmi & C - Impianto di stoccaggio provvisorio e trattamento di rifiuti speciali non pericolosi, proposto dalla Societa' Global Ferr sas di Miraka Ilmi & C, ubicato in Mugnano (NA) Via Pietro Nenni, 26- Autorizzazione a svolgere l'esercizio dell'attivita'.**

PREMESSO:

con D.D. n. 197 del 30.06.2009 questo Settore ha approvato il progetto dell'impianto di stoccaggio provvisorio e trattamento di rifiuti speciali non pericolosi, proposto della Società Global Ferr sas di Miraka Ilmi & C, ubicato in Mugnano (NA) Via Pietro Nenni, 26;

con il citato Decreto Dirigenziale è stato stabilito che l'autorizzazione definitiva a svolgere l'attività, sarebbe stata rilasciata da questo Settore, previo acquisizione dell'attestato di conformità dell'impianto di cui al progetto approvato, redatto dall'Amministrazione Provinciale di Napoli;

PRESO ATTO

Che l'Amministrazione Provinciale di Napoli, con nota prot. gen 116694 del 30.12.2009, acquisita agli atti in data 31.12.2009 prot n.1128386 ha attestato la conformità dei lavori eseguiti dalla Società Global Ferr sas di Miraka Ilmi & C, al progetto approvato con D. D. n. 197 del 30.06.2009;

Che la Società Global Ferr sas di Miraka Ilmi & C, con nota del 16.12.2009, acquisita agli atti in pari data con il n. di prot. 1090813 ha trasmesso polizza fidejussoria n. 13932 e appendice n. 1 emesse rispettivamente in data 10.11.2009 e 13.11.2009 dalla Sity Insurance Compagnia S.A. di Assicurazioni e Riassicurazione con sede in Bucarest, Via Lisbona n. 8 con cui la predetta Società, si è costituita garante fino al 12.11.2020, della Società Global Ferr sas di Miraka Ilmi & C. nei confronti del Presidente della Giunta Regionale della Campania per un importo massimo garantito di € 5.362,50 a garanzia dei rischi di natura ambientale che possano derivare dall'attività e per le spese di bonifica e sistemazione del sito a fine esercizio;

Che con nota del 22.06.2009 prot. 548443, sono state chieste al Prefetto di Napoli informazioni di cui all'art. 10 DPR 3.6.98 n. 252.

Ritenuto, per quanto su riportato, di autorizzare fino al 12.11.2019 (un anno prima della scadenza della garanzia finanziaria presentata), la Società Global Ferr sas di Miraka Ilmi & C. all' esercizio dell'attività di stoccaggio provvisorio e trattamento di rifiuti speciali non pericolosi nell'impianto ubicato in Mugnano (NA) Via Pietro Nenni n. 26, il cui progetto è stato approvato con D.D. n. 197 del 30.06.2009 ;

VISTI

il D.Lgv n°152 del 03.04.2006
la Delibera di G.R. n°1411 del 27.07.2007;
il D.D. n. 197 del 30.06.2009
il D.D. n.19 del 10.08.2009 del Coordinatore dell'A.G. 05

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore e della proposta del RUP di adozione del presente atto

DECRETA

Per quanto espresso in narrativa, che qui si ha per integralmente trascritto e riportato

1) **AUTORIZZARE**, ai sensi e per gli effetti dell'art. 208 del D.Lgs. 152/06, fino al 12.11.2019 (un anno prima della scadenza della garanzia finanziaria presentata), la Società Global Ferr sas di Miraka Ilmi & C. all'esercizio all'attività di stoccaggio provvisorio e trattamento di rifiuti speciali non pericolosi nell'impianto ubicato in Mugnano (NA) Via Pietro Nenni n. 26, il cui progetto è stato approvato con D.D. n. 197 del 30.06.2009;

2) **PRECISARE** che il presente provvedimento perderà efficacia, in caso di informativa antimafia positiva;

3) **RICHIAMARE** il D.D. n. 197 del 30.06.2009, le cui condizioni e prescrizioni restano ferme e invariate.

4) **NOTIFICARE**, il presente atto alla Società Global Ferr sas di Miraka Ilmi & C.

5) **TRASMETTERE**, per quanto di rispettiva competenza, copia del presente provvedimento al Comune di Mugnano, all'ASL NA/2 Nord, all'A.R.P.A.C, all'Albo di cui al comma 1 dell'art. 212 del D.Lgs. 152/06 e all' Amministrazione Provinciale di Napoli che, in conformità a quanto disposto dall'art. 197 del D.Lgs.152/06, procederà agli opportuni controlli, le cui risultanze dovranno essere trasmesse tempestivamente a questo Settore.

6) **INVIARE** per via telematica, copia del presente provvedimento al Coordinatore dell'A.G.C. Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale della Campania, al Coordinatore dell'AGC Ecologia (05) e al B.U.R.C. per la pubblicazione integrale.

D.ssa Lucia Pagnozzi

A.G.C. 05 - Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile - Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile - Salerno - **Decreto dirigenziale n. 28 del 28 gennaio 2010 – D.Lgs. 152/06; D.G.R. 1411/07. Autorizzazione definitiva all'esercizio dell'impianto di stoccaggio provvisorio, trattamento e cernita di rifiuti liquidi speciali pericolosi e non pericolosi per il recupero dei solventi, soluzioni di lavaggio, inchiostri, liquidi produzione e simili della Ditta DECHEM s.r.l., con sede legale ed impianto alla Via Irno Z.I., Contrada Sardone, del Comune di Pontecagnano Faiano (SA)**

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

- che il 29/04/2006 è entrato in vigore il D.Lgs. 152 del 03/04/2006 recante "norme in materia ambientale" e che la parte quarta di detto Decreto stabilisce le nuove norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati ed in particolare l'art. 208 del citato D.Lgs. 152/06 sancisce la procedura per l'approvazione dei progetti e delle autorizzazioni alla realizzazione degli impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti;

- che con deliberazione di Giunta n. 1411/07, la Regione Campania ha stabilito le procedure per l'approvazione dei progetti necessari per l'autorizzazione alla realizzazione degli impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti da rilasciarsi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/06;

- che con Decreto Dirigenziale n. 268 del 09.12.2009 fu approvato il progetto dell'impianto di stoccaggio provvisorio, trattamento e cernita di rifiuti liquidi speciali pericolosi e non pericolosi per il recupero dei solventi, soluzioni di lavaggio, inchiostri, liquidi produzione e simili della Ditta DECHEM s.r.l., con sede legale ed impianto alla Via Irno Z.I., Contrada Sardone, del Comune di Pontecagnano Faiano (SA), foglio 5 particella 2161, per un totale di mq 2.800.

PRESO ATTO:

- che con la nota del 24.03.2009, prot. 2009.0256999, l'A.G.C. 05 Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento e Protezione civile trasmetteva al Settore 08 di Salerno il DD n. 147 del 06.03.2009 dal quale si evince: " …parere favorevole di compatibilità ambientale, su conforme giudizio della Commissione VIA, espresso nella seduta del 06.02.2009, …"

- che in data 07.09.2009, prot. 2009.0765320, la DECHEM s.r.l trasmetteva al Settore 08 dell'AGC 05 nuova planimetria layout che, modificando la precedente, prevedeva l'esclusione dei quattro serbatoi interrati (D1, D2, D3 e D4) per lo stoccaggio del prodotto finito, già richiesto nella Conferenza di Servizi del 31.07.2009;

- che la Provincia di Salerno in data 13.01.2010, con nota prot. 112, acquisita agli atti di questo Settore in data 21.01.2010, prot. 2010.0051592, trasmetteva la Verifica di conformità dei lavori con il progetto approvato per la ditta DECHEM s.r.l., con sede legale ed impianto alla Via Irno Z.I., Contrada Sardone, del Comune di Pontecagnano Faiano (SA), foglio 5 particella 2161, per un totale di mq 2.800;

- che dalla Verifica si evince " … che le opere realizzate presso l'impianto de quo, sono conformi a quelle contenute nel progetto approvato con decreto dirigenziale n. 268 del 09.12.2009 AGC 5 Settore 8 – Giunta regionale della Campania. …"; la stessa riporta, inoltre, che "La conformità dei lavori è suffragata anche dalla perizia tecnica asseverata con giuramento dell'ing. Marcello Toscano";

- che in data 18.12.2008 veniva emesso il Decreto Dirigenziale n. 289 "Autorizzazione alle emissioni in atmosfera, ai sensi del D.Lgs n. 152/06 alla Ditta DECHEM s.r.l., con sede legale ed impianto alla Via Irno Z.I., del Comune di Pontecagnano Faiano (SA);

- che in data 21.01.2010, prot. 2010.0053437, la DECHEM srl comunicava la rinuncia all'iscrizione n. 123 del Registro Provinciale delle Imprese che esercitano attività di recupero rifiuti in procedura semplificata di cui all'art. 216 comma 3 del D.Lgs 152/06 ss.mm.ii.;

CONSIDERATO:

- che la Ditta richiede l'autorizzazione per i sotto elencati rifiuti:

CER	*DESCRIZIONE*	QUANTITA' MASSIMA TRATTATA t/a	QUANTITA' MASSIMA STOCCABILE t/a	ATTIVITA' DI RECUPERO
03.02.01*	Prodotti per i trattamenti conservativi del legno contenenti composti organici non alogenati	12,68	15,26	D9, D15 – R2, R13
03.02.02*	Prodotti per i trattamenti conservativi del legno contenenti composti clorurati	12,68	15,26	D9, D15 – R2, R13
03.02.05*	Altri prodotti per i trattamenti conservativi del legno contenenti sostanze pericolose	12,68	15,26	D9, D15 – R2, R13
04.02.14*	rifiuti provenienti da operazioni di finitura, contenenti solventi organici	12,68	15,26	D9, D15 – R2, R13
04.02.16*	Tinture e pigmenti, contenenti sostanze pericolose	12,68	15,26	D9, D15 – R2, R13
04.02.17*	Tinture e pigmenti, diversi da quelli di cui alla voce [040216]*	12,68	15,26	D9, D15 – R2, R13
07.01.01*	Soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri	319,6	384,5	D9, D15 – R2, R13
07.01.03*	Solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio ed acque madri	319,6	384,5	D9, D15 – R2, R13
07.01.04*	Altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri	319,6	384,5	D9, D15 – R2, R13
07.01.12*	Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce [070111]*	12,68	15,26	D9, D15 – R2, R13
07.02.01*	Soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri	12,68	15,26	D9, D15 – R2, R13
07.02.03*	Solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio ed acque madri	12,68	15,26	D9, D15 – R2, R13
07.02.04*	Altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri	12,68	15,26	D9, D15 – R2, R13
07.02.09*	Residui di filtrazione e assorbenti esauriti	12,68	15,26	D9, D15 – R2, R13
07.03.01*	Soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri	12,68	15,26	D9, D15 – R2, R13
07.03.03*	Solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio ed acque madri	12,68	15,26	D9, D15 – R2, R13
07.03.04*	Altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri	12,68	15,26	D9, D15 – R2, R13
07.04.01*	Soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri	12,68	15,26	D9, D15 – R2, R13
07.04.03*	Solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio ed acque madri	12,68	15,26	D9, D15 – R2, R13
07.04.04*	Altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri	12,68	15,26	D9, D15 – R2, R13
07.05.01*	Acque madri	319,6	384,5	D9, D15 – R2, R13
07.05.03*	Solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio ed acque madri	319,6	384,5	D9, D15 – R2, R13
07.05.04*	Altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri	319,6	384,5	D9, D15 – R2, R13
07.05.07*	fondi e residui di reazione, alogenati	12,68	15,26	D9, D15 – R2, R13
07.05.08*	altri fondi e residui di reazione	12,68	15,26	D9, D15 – R2, R13

07.05.09*	residui di filtrazione e assorbenti esauriti, alogenati	12,68	15,26	D9, D15 – R2, R13
07.05.10*	altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti	12,68	15,26	D9, D15 – R2, R13
07.06.01*	Soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri	12,68	15,26	D9, D15 – R2, R13
07.06.03*	Solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio ed acque madri	12,68	15,26	D9, D15 – R2, R13
07.06.04*	Altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acquee madri	12,68	15,26	D9, D15 – R2, R13
07.07.01*	Soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri	319,6	384,5	D9, D15 – R2, R13
07.07.03*	Solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio ed acque madri	319,6	384,5	D9, D15 – R2, R13
07.07.04*	Altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri	319,6	15,26	D9, D15 – R2, R13
07.07.07*	fondi e residui di reazione, alogenati	12,68	15,26	D9, D15 – R2, R13
07.07.08*	altri fondi e residui di reazione	12,68	15,26	D9, D15 – R2, R13
07.07.09*	residui di filtrazione e assorbenti esauriti, alogenati	12,68	15,26	D9, D15 – R2, R13
07.07.10*	altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti	12,68	15,26	D9, D15 – R2, R13
08.01.11*	Pitture e vernici di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose	12,68	15,26	D9, D15 – R2, R13
08.01.13*	Fanghi prodotti da pitture e vernici, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose	12,68	15,26	D9, D15 – R2, R13
08.01.15*	Fanghi acquosi contenenti pitture e vernici, contenenti solventi	12,68	15,26	D9, D15 – R2, R13
08.01.17*	Fanghi prodotti dalla rimozione di pitture e vernici, contenenti solventi organici i altre sostanze pericolose	12,68	15,26	D9, D15 – R2, R13
08.01.19*	Sospensioni acquose contenenti pitture e vernici, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose	12,68	15,26	D9, D15 – R2, R13
08.01.21*	Residui di vernici o di sverniciatori	12,68	15,26	D9, D15 – R2, R13
08.03.12*	Scarti di inchiostro, contenenti sostanze pericolose	12,68	15,26	D9, D15 – R2, R13
08.01.15*	Fanghi acquosi contenenti pitture e vernici, contenenti solventi	12,68	15,26	D9, D15 – R2, R13
08.04.09*	Adesivi e sigillanti di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose	12,68	15,26	D9, D15 – R2, R13
08.04.11*	Fanghi di adesivi e sigillanti, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose	12,68	15,26	D9, D15 – R2, R13
08.04.13*	Fanghi acquosi contenenti adesivi e sigillanti, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose	12,68	15,26	D9, D15 – R2, R13
08.04.15*	Rifiuti liquidi acquosi contenenti adesivi e sigillanti, contenenti solventi organici	12,68	15,26	D9, D15 – R2, R13
08.04.16	Rifiuti liquidi acquosi contenenti adesivi e sigillanti, diversi da quelli di cui alla voce [080414]*	12,68	15,26	D9, D15 – R2, R13
09.01.03*	Soluzioni di sviluppo a base di solventi	12,68	15,26	D9, D15 – R2, R13
12.01.08*	emulsioni e soluzioni per macchinari, contenenti alogeni	12,68	15,26	D9, D15 – R2, R13
12.01.09*	emulsioni e soluzioni per macchinari, non contenenti alogeni	12,68	15,26	D9, D15 – R2, R13
14.06.01*	Clorofluorocarburi, HCFC, HFC	12,68	15,26	D9, D15 – R2, R13
14.06.02*	Altri solventi e miscele di solventi, alogenati	12,68	15,26	D9, D15 – R2, R13
14.06.03*	Altri solventi e miscele di solventi	319,6	384,5	D9, D15 – R2, R13
14.06.04*	Fanghi o rifiuti solidi, contenenti solventi alogenati	12,68	15,26	D9, D15 – R2, R13
14.06.05*	Fanghi o rifiuti solidi, contenenti altri solventi	12,68	15,26	D9, D15 – R2, R13
15.01.02	Imballaggi in plastica	12,68	15,26	D9, D15 – R2, R13
15.01.04	Imballaggi metallici	12,68	15,26	D9, D15 – R2, R13
15.01.10*	Imballaggi contenenti residui di sostanza pericolose o contaminati da tali sostanze	12,68	15,26	D9, D15 – R2, R13

15.01.11*	Imballaggi metallici contenenti matrici solide porose, compresi i contenitori a pressione vuoti	12,68	15,26	D9, D15 – R2, R13
16.03.05*	rifiuti organici, contenenti sostanze pericolose	12,68	15,26	D9, D15 – R2, R13
16.05.06*	sostanze chimiche di laboratorio contenenti o costituite da sostanze pericolose, comprese le miscele di sostanze chimiche di laboratorio	12,68	15,26	D9, D15 – R2, R13
16.05.08*	sostanze chimiche organiche di scarto contenenti o costituite da sostanze pericolose	12,68	15,26	D9, D15 – R2, R13
16.05.09	sostanze chimiche di scarto diverse da quelle di cui alle voci 16 05 06, 16 05 07 e 16 05 08	12,68	15,26	D9, D15 – R2, R13
18.01.06*	sostanze chimiche pericolose o contenenti sostanze pericolose	12,68	15,26	D9, D15 – R2, R13
18.02.05*	sostanze chimiche pericolose o contenenti sostanze pericolose	12,68	15,26	D9, D15 – R2, R13
19.02.03	Miscugli di rifiuti composti da rifiuti non pericolosi	12,68	15,26	D9, D15 – R2, R13
19.02.08*	Rifiuti combustibili liquidi, contenenti sostanze pericolose	12,68	15,26	D9, D15 – R2, R13
20.01.13*	Solventi	12,68	15,26	D9, D15 – R2, R13
20.01.27*	Vernici, inchiostri, adesivi e resine contenenti sostanze pericolose	12,68	15,26	D9, D15 – R2, R13
20.01.28	Vernici, inchiostri, adesivi e resine, diversi da quelli di cui alla voce [200127]*	12,68	15,26	D9, D15 – R2, R13

- che le dimensioni delle aree di progetto e dell'attività svolta per lo stoccaggio, trattamento e recupero dei rifiuti liquidi speciali pericolosi, sono:
AREA (A): zona impianto di recupero "a ciclo chiuso" di 44,54 mq coperti;
AREA (B): serbatoi di stoccaggio di rifiuti liquidi contenenti vernici o solventi da recuperare di 94,45 mq scoperti;
AREA (C): serbatoi di stoccaggio dei solventi rigenerati - MPS di 34.71 mq scoperti;
AREA (D): serbatoi interrati per lo stoccaggio dei solventi rigenerati – MPS di 55,00 mq
AREA (E): zona di stoccaggio dei prodotti nuovi di 146,90 mq coperti
AREE (F – G – H): zona conferimento e stoccaggio fusti di solventi, soluzioni acquose e vernici esauste prima del trattamento di mq 144 coperti;
AREA (I): zona bonifica e travaso dei fusti di mq 87 coperti;
AREA (L): zona contenitori per materiali filtranti in caso di spandimenti accidentali di mq 6,0;
AREA Centrale Termica di mq 21,25 coperti;
AREA Gruppo Elettrogeno – Doccia di Decontaminazione di mq 10,60 coperti;
AREA Gruppo Motopompa collegata a 2 Serbatoi da 20 e 70 m3 per Rete Antincendio di mq 15,00 scoperti.

- che la Ditta è in possesso della polizza fidejussoria n. 068004234 emessa in data 20.10.2009 dalla Società Agente AGORAS s.rl. con sede in Nocera Inferiore, rappresentante procuratore della Allianz Società per Azioni con sede a Trieste, per euro 74.700,00; con scadenza 20.10.2020;

VISTO il D.Lgs n°152 del 03.04.2006,

VISTA la Delibera di G.R. n. 1411 del 27 luglio 2007,

VISTO il D.D. n°1 del 18.01.2008 con il quale il Coordinatore dell'A.G. (05) delega i Dirigenti di Settore incardinati nell'Area medesima ad adottare i relativi provvedimenti di competenza.

DECRETA

Per le motivazioni espresse in premessa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

- di **AUTORIZZARE** in via definitiva l'esercizio dell'impianto di stoccaggio provvisorio, trattamento e cernita di rifiuti liquidi speciali pericolosi e non pericolosi, per il recupero dei solventi, soluzioni di lavaggio,

inchiostri, liquidi produzione e simili della Ditta DECHEM s.r.l., con sede legale ed impianto alla Via Irno Z.I., Contrada Sardone, del Comune di Pontecagnano Faiano (SA), foglio 5 particella 2161, per una superficie totale di mq 2.800;

- di **STABILIRE** che la durata della gestione dell'impianto sarà di anni 10 (dieci) e finirà il 19.10.2019, come da Delibera di G.R. 1411/07;

- di **SPECIFICARE** che dalla data di entrata in vigore del presente Decreto decadrà l'iscrizione al Registro Provinciale delle Imprese che esercitano attività di recupero rifiuti in procedura semplificata di cui all'art. 216 comma 3 del D.Lgs 152/06 ss.mm.ii.;

- di **PRECISARE**:

- che l'esercizio dell'attività è soggetto alle seguenti prescrizioni:
1)La quantità massima stoccabile giornaliera è di tonnellate 249.
2)I rifiuti identificati con codici speculari dovranno essere accompagnati da idonea certificazione di non pericolosità;
3)Lo stoccaggio provvisorio effettuato sia in cumuli che in contenitori dovrà avvenire nel rispetto delle modalità previste dalla D.G.R. 5880/02 e s.m.i. e D.G.R. 1411/07;
4)Il deposito preliminare per i rifiuti prodotti dalla propria attività dovrà essere effettuato nel rispetto di quanto previsto dalla vigente normativa;
5)Lo smaltimento dei reflui dovrà avvenire secondo le modalità ed i tempi previsti dal D.Lgs 152/06 e ss. mm. e ii. in considerazione che l'azienda usa solo vasche a tenuta;
6)La ditta, per i criteri di gestione e la bonifica dei contenitori dovrà attenersi a quanto previsto dalle D.G.R. 5880/02 e 1411/07.

- che la Società DECHEM srl, allo scadere della gestione, è tenuta a presentare un piano di ripristino ambientale, riferito agli obiettivi di recupero e sistemazione dell'area, in relazione alla destinazione d'uso prevista dall'area stessa. Il piano di ripristino ambientale dovrà avere la valenza di un piano di dismissione e riconversione dell'area previa verifica dell'assenza di contaminazione, ovvero in presenza di contaminazioni, dovrà prevedere la bonifica dell'area da attuarsi con le procedure e le modalità indicate dal D.lgs. 152/06 ss.mm.ii.;

- che il titolare dell'impianto di stoccaggio provvisorio, trattamento e cernita di rifiuti liquidi speciali pericolosi e non pericolosi, per il recupero dei solventi, soluzioni di lavaggio, inchiostri, liquidi produzione e simili, per quanto non previsto nel presente Decreto, si dovrà attenere alla normativa vigente (nazionale e regionale) in materia di rifiuti (D.Lgs. 152/06 ss.mm.ii. e D.G.R. 1411/07);

- di **NOTIFICARE** il presente Decreto alla ditta DECHEM srl Via Irno Z.I., Contrada Sardone, del Comune di Pontecagnano Faiano (SA);

- di **TRASMETTERE** copia del presente provvedimento al Comune di Pontecagnano Faiano, all'ASL Salerno, all'A.R.P.A.C. Dipartimento Provinciale di Salerno, all'Amministrazione Provinciale di Salerno, all'Assessore all'Ambiente della Regione Campania, per la dovuta conoscenza, ed al BURC per la pubblicazione integrale;

- di **INVIARE** per via telematica, copia del presente Decreto al Coordinatore dell'AGC Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale della Campania, al Coordinatore dell'A.G.C. Ecologia (05) ed al BURC per la dovuta conoscenza.

Il Dirigente del Settore
dott. Antonio SETARO

A.G.C. 05 - Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile - Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile - Salerno - **Decreto dirigenziale n. 29 del 28 gennaio 2010 – Decreto Autorizzazione alle emissioni in atmosfera art. 269, comma 2 D. Lgs n. 152/06.- Ditta D.V.V. PLAST S.R.L. con sede legale in Via Galileo Ferraris n. 10 – SCAFATI – sede impianto in Via Galileo Ferraris n. 10 – SCAFATI .**

IL DIRIGENTE

PREMESSO :

che la ditta D.V.V. PLAST S.R.L. con sede legale in Via Galileo Ferraris n. 10 – SCAFATI, Legale Rappresentante De Vivo Raffaele, nato a Scafati il 17.11.1948, ha presentato in data 10.06.2009 prot. 0509567 istanza di autorizzazione all'emissione in atmosfera relativa ad un impianto sito in Via Galileo Ferraris n. 10 – SCAFATI, per l'attività di: stampaggio di materiale termoplastico, ai sensi del D.Lgs. 152/06 art. 269 per l'attività di cui all'art. 272 comma 2;

- che, trasmessa unitamente all'istanza, figura perizia, in cui sono indicati:

a) il ciclo produttivo;
b) le tecnologie applicate per prevenire l'inquinamento;
c) la quantità e qualità delle emissioni dell'impianto con i seguenti valori:

E1: scarico aria (stampaggio ad iniezione di materie plastiche)

Composti Organici Volatili	0,5	mg/Nmc
Polveri totali	0,03	mg/mc

- che l'impianto progettato, così come risulta dalla documentazione acquisita, non comporterà emissioni superiori ai limiti consentiti;

- che la Conferenza dei Servizi, convocata ai sensi dell'art. 269 D.Lgs. N. 152/06 nella seduta del 22.09.2009, ha espresso parere favorevole al rilascio dell'autorizzazione con le seguenti prescrizioni:

1.Comunicare al Settore Ecologia di Salerno la data di messa in esercizio dell'impianto con anticipo di almeno 15 giorni;
2.Comunicare, altresì al Settore Ecologia di Salerno, i dati relativi alle emissioni effettuate in un periodo continuativo di marcia controllata di 10 giorni, decorrenti dalla messa in regime, nonché il numero di campionamenti da effettuare, che dovranno essere non inferiore a tre prelievi consecutivi, come previsto dalle norme UNI EN;
3.Stabilire che i controlli sulle emissioni siano effettuati almeno una volta all'anno,le cui risultanze dovranno poi essere trasmesse al Settore Ecologia di Salerno;

- che il rilascio del Decreto è, comunque, subordinato all'invio: 1) del certificato della CC.I.AA.; 2) di una relazione tecnica integrativa, firmata da un tecnico iscritto al relativo albo o collegio, in cui si descrivano le caratteristiche tecniche del filtro a carboni attivi, posizionato a monte della canalizzazione della zona di stampaggio.

CONSIDERATO:

- che la Ditta in data 02.12.2009 prot. 1047494 ha ottemperato a quanto disposto dalla Conferenza di Servizio di cui sopra;

VISTO:

- la Legge Regionale 10/98
- la delibera di G.R. n°4102 del 5/08/92;
- la delibera di G.R. n°3466 del 03/06/2000;
- la delibera di G.R. n°286 del 19/01/2001;
- il D.Lgs. n. 152 del 3.03.06;
- il D.Lgs. n. 4 del 16.01.08;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore Provinciale Ecologia Tutela Ambientale, disinquinamento e Protezione Civile di Salerno,

DECRETA

Per le motivazioni su esposte che qui si intendono integralmente riportate,

- di concedere alla ditta D.V.V. PLAST S.R.L. con sede legale in Via Galileo Ferraris n. 10 – SCAFATI, Legale Rappresentante De Vivo Raffaele, nato a Scafati il 17.11.1948, l'autorizzazione all'emissione in atmosfera ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. n. 152/06 per l'attività di: stampaggio di materiale termoplastico relativa all'impianto sito in Via Galileo Ferraris n. 10 – SCAFATI, cui all'art. 272 comma 2 del D.Lgs. N. 152/06, secondo il progetto approvato dalla succitata Conferenza di Servizi in conformità al D.Lgs. 152/06 che modifica "ope legis" quanto disposto sulla fattispecie in esame dalla D.G.R. 286/01;

- di vincolare l'autorizzazione alle seguenti prescrizioni:

1) comunicare al Settore Ecologia di Salerno la data di messa in esercizio dell'impianto con anticipo di almeno 15 giorni;
2) comunicare, altresì al Settore Ecologia di Salerno, i dati relativi alle emissioni effettuate in un periodo continuativo di marcia controllata di 10 giorni, decorrenti dalla messa in regime; nonché il numero di campionamenti da effettuare, che dovranno essere non inferiore a tre prelievi consecutivi, come previsto dalle norme UNI EN;
3) stabilire che la Ditta effettui i controlli sulle emissioni, almeno una volta all'anno, inviandone i risultati al Settore Ecologia di Salerno;
4) siano sempre e comunque previste tutte le misure appropriate di prevenzione dell'inquinamento atmosferico, tali da non alterare le normali condizioni ambientali e di salubrità dell'aria, al fine di evitare pregiudizio diretto o indiretto per la salute;
5) per la verifica ed il rispetto dei limiti di emissione siano utilizzati i metodi di prelievo, di analisi ed i criteri di valutazione previsti dalla normativa vigente;
6) stabilire che la presente autorizzazione ha la durata di quindici anni, il cui rinnovo dovrà essere richiesto nei tempi e modalità previste dal comma 7, art. 269 del D.Lgs.152/06;
7) l'obbligo da parte della Ditta di comunicare, al settore Provinciale di Salerno, eventuali modifiche sostanziali che comportano variazioni qualitative e/o quantitative dell'emissioni in atmosfera, ovvero in caso di trasferimento dell'impianto in altro sito;
8) inviare copia del presente decreto alla ditta D.V.V. PLAST S.R.L., all'A.R.P.A.C., all'Amministrazione Provinciale di Salerno, ed al Sindaco di Scafati.
9) pubblicare il presente atto sul BURC;
10) la presente autorizzazione, non esonera la Ditta D.V.V. PLAST S.R.L., dal conseguimento di ogni altro provvedimento, parere, nulla osta di competenza di altre Autorità, previsti dalla normativa vigente, per l'esercizio dell'attività in questione.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
Dr. Antonio SETARO

A.G.C. 05 - Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile - Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile - Salerno - **Decreto dirigenziale n.30 del 28 gennaio 2010 – Decreto di archiviazione per l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 269, comma 2 D.Lgs. 152/06. Ditta ELI SUD S.R.L. con sede legale e sede operativa in Salerno (Sa), Via S. Leonardo n. 242.**

IL DIRIGENTE

PREMESSO :

- che la Ditta ELI SUD S.R.L. con sede legale e sede operativa in Salerno (Sa), Via S. Leonardo n. 242 legale rappresentante Roberto Aversa, nato a Salerno , il 06.06.1952, ha presentato in data 29.01.2009 prot. 0077310, istanza di autorizzazione alle emissioni in atmosfera, per un impianto sito in Salerno (Sa), Via S. Leonardo n. 242 per l'attività di carrozzeria ai sensi dell'art. 269, comma 2, D.Lgs. 152/06;

- che la Conferenza di Servizi del 23.06.2009 ha rinviato ad ulteriore convocazione in quanto la dr.ssa Mazza, delegata dalla Ditta, chiede il rinvio per permettere alla Ditta di presentare ulteriore documentazione, necessaria all'approvazione della pratica;

- che il 01.09.2009, si è tenuta la seconda Conferenza di Servizi di cui all'art. 269, D.Lgs. 152/06 e smi, conclusasi con il rinvio su richiesta dell'ing. Pietro Cavallo, in rappresentanza del Comune di Salerno, in quanto in corso un contenzioso al TAR, proposto dalla ditta ELI SUD s.r.l., avverso il non accoglimento della DIA in sanatoria e successivi atti consequenziali (ordinanza n°11/08), per l'installazione del la cabina di verniciatura;

- che con nota del 19.10.2009 prot. 0897254, il Settore Ecologia di Salerno ha convocato la seduta della suddetta Conferenza di Servizi per il giorno 10.11.2009 ;

- che la Conferenza di Servizi del 10.11.2009 ha deciso di accogliere la richiesta di archiviazione dell'ing. Angelo Esposito, referente della Ditta ELI SUD S.R.L., in quanto è in atto un giudizio del TAR Salerno riguardante l'aspetto urbanistico ed edilizio.

VISTO:

- la Legge Regionale 10/98
- la delibera di G.R. n. 4102 del 5/08/92;
- la delibera di G.R. n. 3466 del 03/06/2000;
- la delibera di G.R. n. 286 del 19/01/2001;
- il D.Lgs. 59 del 18.02.05;
- il D.Lgs. n. 152 del 3.03.06
- il D.Lgs. n. 4 del 16.01.08;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore Provinciale Ecologia, Tutela Ambientale, Disinquinamento e Protezione Civile - di Salerno, nonché dell'attestazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Settore,

DECRETA

per le motivazioni su esposte che qui si intendono integralmente riportate,

- di archiviare l'istanza all'autorizzazione alle emissioni in atmosfera,ai sensi dell'at. 269, comma 2, D.Lgs. 152/06 e smi, della Ditta ELI SUD S.R.L., con sede legale e sede operativa in Salerno Via S. Leonardo n. 242, per l'attività di carrozzeria, per quanto chiesto dall'ing. Esposito referente della Ditta, così come emerso dalla Conferenza di Servizi in premessa citata;

- di inviare copia del presente decreto alla ditta ELI SUD S.R.L., all'A.R.P.A.C., all'Amministrazione Provinciale di Salerno, ed al Sindaco di Salerno;

- di pubblicare il presente atto sul BURC.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
Dr. Antonio Setaro

A.G.C. 05 - Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile - Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile - Salerno - **Decreto dirigenziale n. 31 del 28 gennaio 2010 – Decreto Autorizzazione alle emissioni in atmosfera art. 269, comma 2 D. Lgs n. 152/06.- Ditta CAPALDO NANDO con sede legale in Via Santa Maria A Palo 52 – NOCERA INFERIORE - sede impianto in Via Santa Maria A Palo 52 – NOCERA INFERIORE.**

IL DIRIGENTE

PREMESSO :

- che la ditta CAPALDO NANDO con sede legale in Via Santa Maria A Palo 52 – NOCERA INFERIORE, Legale Rappresentante Capaldo Nando, nato a Nocera Inferiore il 09.04.1956, ha presentato in data 22.01.2009 prot. 0053682 ed integrazione del 24.02.2009 prot. 0159965 istanza di autorizzazione all'emissione in atmosfera relativa ad un impianto sito in Via Santa Maria A Palo 52 – NOCERA INFERIORE, per l'attività di: officina meccanica (fabbricazione, rigenerazione e trasformazione di ammortizzatori per autoveicoli), ai sensi del D.Lgs. 152/06 art. 269 per l'attività di cui all'art. 272 comma 2;

- che, trasmessa unitamente all'istanza, figura perizia, in cui sono indicati:

a) il ciclo produttivo;
b) le tecnologie applicate per prevenire l'inquinamento;
c) la quantità e qualità delle emissioni dell'impianto con i seguenti valori:

E1: cabina di verniciatura

	mg/Nmc
Sostanze Organiche Volatili (SOV espesse come cerbonio organico totale)	20.9
Polveri	0.8

- che l'impianto progettato, così come risulta dalla documentazione acquisita, non comporterà emissioni superiori ai limiti consentiti;

- che la Conferenza di Servizi del 14.05.2009 ha rinviato ad ulteriore convocazione in quanto: - il dott. Umberto Mauriello e l'ing. Antonio Coppola, rappresentanti del Comune di Nocera Inferiore, dichiarano di non poter esprimere il parere di propria competenza perchè dalla pratica non si evince la titolarità degli atti autorizzativi e si chiede, pertanto alla Ditta di trasmettere al Comune una relazione tecnica asseverata nel rispetto della normativa vigente, attestante la titolarità e la conformità urbanistica dei locali in cui viene esercitata l'attività produttiva; - l'Ufficio richiede, per quanto di competenza, l'invio di una relazione integrativa in cui venga ampiamente descritto il processo produttivo, le emissioni e le tecniche di abbattimento, non trascurando di inviare anche le analisi;

- che in data 22.06.2009 prot. 0545655 la Ditta ha inviato quanto richiesto nella Conferenza di Servizi del 14.05.2009;

- che la Conferenza dei Servizi, convocata ai sensi dell'art. 269 D.Lgs. N. 152/06 nella seduta del 29.09.2009, ha espresso parere favorevole al rilascio dell'autorizzazione con le seguenti prescrizioni:

1.Comunicare al Settore Ecologia di Salerno la data di messa in esercizio dell'impianto con anticipo di almeno 15 giorni;
2.Comunicare, altresì al Settore Ecologia di Salerno, i dati relativi alle emissioni effettuate in un periodo continuativo di marcia controllata di 10 giorni, decorrenti dalla messa in regime, nonché il nume-

ro di campionamenti da effettuare, che dovranno essere non inferiore a tre prelievi consecutivi, come previsto dalle norme UNI EN;

3.Stabilire che i controlli sulle emissioni siano effettuati almeno una volta all'anno,le cui risultanze dovranno poi essere trasmesse al Settore Ecologia di Salerno;

- che il rilascio del Decreto è subordinato ad una dichiarazione del Legale Rappresentante della Ditta sulla conformità urbanistica ed edilizia dell'impianto, ai sensi del D.P.R. 445/2000 e ss. mm. e ii.

CONSIDERATO:

- che la Ditta in data 26.11.2009 prot. 1025579 ha ottemperato a quanto disposto dalla Conferenza dei Servizi di cui sopra;

VISTO:

- la Legge Regionale 10/98
- la delibera di G.R. n°4102 del 5/08/92;
- la delibera di G.R. n°3466 del 03/06/2000;
- la delibera di G.R. n°286 del 19/01/2001;
- il D.Lgs. n. 152 del 3.03.06;
- il D.Lgs. n. 4 del 16.01.08;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore Provinciale Ecologia Tutela Ambientale, disinquinamento e Protezione Civile di Salerno,

DECRETA

Per le motivazioni su esposte che qui si intendono integralmente riportate,

- di concedere alla ditta CAPALDO NANDO con sede legale in Via Santa Maria A Palo 52 – NOCERA INFERIORE, Legale Rappresentante Capaldo Nando, nato a Nocera Inferiore il 09.04.1956, l'autorizzazione all'emissione in atmosfera ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. n. 152/06 per l'attività di: officina meccanica (fabbricazione, rigenerazione e trasformazione di ammortizzatori per autoveicoli) relativa all'impianto sito in Via Santa Maria A Palo 52 – NOCERA INFERIORE, cui all'art. 272 comma 2 del D.Lgs. N. 152/06, secondo il progetto approvato dalla succitata Conferenza di Servizi in conformità al D.Lgs. 152/06 che modifica "ope legis" quanto disposto sulla fattispecie in esame dalla D.G.R. 286/01;

- di vincolare l'autorizzazione alle seguenti prescrizioni:

1) comunicare al Settore Ecologia di Salerno la data di messa in esercizio dell'impianto con anticipo di almeno 15 giorni;
2) comunicare, altresì al Settore Ecologia di Salerno, i dati relativi alle emissioni effettuate in un periodo continuativo di marcia controllata di 10 giorni, decorrenti dalla messa in regime; nonché il numero di campionamenti da effettuare, che dovranno essere non inferiore a tre prelievi consecutivi, come previsto dalle norme UNI EN;
3) stabilire che la Ditta effettui i controlli sulle emissioni, almeno una volta all'anno, inviandone i risultati al Settore Ecologia di Salerno;
4) siano sempre e comunque previste tutte le misure appropriate di prevenzione dell'inquinamento atmosferico, tali da non alterare le normali condizioni ambientali e di salubrità dell'aria, al fine di evitare pregiudizio diretto o indiretto per la salute;
5) per la verifica ed il rispetto dei limiti di emissione siano utilizzati i metodi di prelievo, di analisi ed i criteri di valutazione previsti dalla normativa vigente;

6) stabilire che la presente autorizzazione ha la durata di quindici anni, il cui rinnovo dovrà essere richiesto nei tempi e modalità previste dal comma 7, art. 269 del D.Lgs.152/06;
7) l'obbligo da parte della Ditta di comunicare, al settore Provinciale di Salerno, eventuali modifiche sostanziali che comportano variazioni qualitative e/o quantitative dell'emissioni in atmosfera, ovvero in caso di trasferimento dell'impianto in altro sito;
8) inviare copia del presente decreto alla ditta CAPALDO NANDO, all'A.R.P.A.C., all'Amministrazione Provinciale di Salerno, ed al Sindaco di Nocera Inferiore.
9) pubblicare il presente atto sul BURC;
10) la presente autorizzazione, non esonera la Ditta CAPALDO NANDO, dal conseguimento di ogni altro provvedimento, parere, nulla osta di competenza di altre Autorità, previsti dalla normativa vigente, per l'esercizio dell'attività in questione.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
Dr. Antonio SETARO

A.G.C. 05 - Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile - Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile - Salerno - **Decreto dirigenziale n. 32 del 29 gennaio 2010 – D.Lgs. 152/06, art. 242, POR Campania 2000/2006, Misura 1.8, D.D. n. 911 del 07.11.06. Approvazione Analisi di rischio della discarica comunale sita in località Gorgo, Cod. 5002C001, del Comune di Agropoli (SA).**

IL DIRIGENTE

PREMESSO:
- che il 29/04/2006 è entrato in vigore il D.Lgs. 152 del 03/04/2006 recante "norme in materia ambientale" e che la parte quarta di detto Decreto stabilisce le nuove norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati ed in particolare l'art. 242 del citato D.Lgs. 152/06 detta la procedura operative ed amministrative per la bonifica dei siti;

CONSIDERATO CHE:

- l'art. 242 del D.Lgs. 152/06 ss. mm. e ii prevede:
al comma 4 che la Conferenza di Servizi, convocata dalla Regione, approvi il documento di analisi di rischio;
al comma 5 se le concentrazioni dei contaminanti sono inferiori alle concentrazioni soglia di rischio la conferenza di servizi, con l'approvazione del documento dell'analisi di rischio, dichiara concluso positivamente il procedimento;
al comma 6 se le procedure dell'analisi di rischio dimostrano che la concentrazione dei contaminanti presenti nel sito è superiore ai valori di concentrazione soglia di rischio il soggetto responsabile dovrà sottoporre alla Regione, nei successivi sei mesi dall'approvazione dell'analisi di rischio, il progetto operativo degli interventi di bonifica o di messa in sicurezza, operativa o permanente, e ove necessario, le ulteriori misure di riparazione o ripristino ambientale;

- che il D.Lgs. n. 4 del 16 gennaio 2008, pubblicato sulla G.U. S.O. n. 24 del 29.01.2008, ha apportato ulteriori disposizioni correttive ed integrative del D.Lgs. 152/06 ss.mm.ii.;

VERIFICATO CHE il Comune di Agropoli è presente nell'allegato A del D.D. n. 911 del 07.11.2006, ad oggetto: "POR Campania 2000/2006 - Misura 1.8 - Piano Regionale di Bonifica, pubblicato sul BURC n. speciale del 09/09/2005 - DGR n. 400 del 28/03/2006 - Attività di caratterizzazione delle discariche comunali e consortili risultate inquinate a seguito delle indagini preliminari";

VISTI gli elaborati tecnico-amministrativi relativi alle attività di caratterizzazione, comprensivi dell'Analisi di rischio, riferiti alla discarica comunale sita in Località Gorgo, trasmessi in data 30.07.2009, prot. 2009.00599133, dal CORI SA4 per il Comune di Agropoli (SA);

RILEVATO CHE in data 28.10.2009 si è svolta la Conferenza di Servizi, presso lo STAP di Salerno, durante la quale "I Componenti …… all'unanimità dichiarano che il sito è contaminato per la matrice acqua.";

PRESO ATTO del verbale della Conferenza di Servizi decisoria, tenutasi il giorno 28.10.2009, nel quale i Componenti all'unanimità dichiarano che il sito è contaminato;

VISTA la D.G.R. n. 3466 del 03.06.2000;
VISTA la D.G.R. n. 992 del 02.03.2001;
VISTO il D.Lgs. 152/06 ss. mm. e ii.;
VISTO il D.D. n. 292 del 02.06.2006;
VISTO il D.D. 253 del 26.04.07;

VISTO il D.Lgs. n. 4 del 16.01.2008;

Alla stregua delle risultanze della Conferenza di Servizi e dei pareri espressi dagli Enti competenti

DECRETA

per le motivazioni espresse in premessa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

- **DI APPROVARE** il documento dell'Analisi di rischio sito specifico;

- **DI PRECISARE** che i parametri oggetto del Piano di bonifica dovranno essere il ferro, il manganese, il nichel e i PCB le cui concentrazioni risultano, dall'analisi di rischio, superiori ai CSR;

- **DI NOTIFICARE** il presente Decreto al Sindaco del Comune di Agropoli, Piazza Della Repubblica, 1;

- **DI TRASMETTERE**, copia del presente provvedimento all'ASL SA Salerno, all'A.R.P.A.C. Dipartimento Provinciale di Salerno, all'AGC Ecologia Tutela dell'Ambiente Disinquinamento e Protezione Civile, all'Amministrazione Provinciale di Salerno, all'Assessore all'Ambiente della Regione Campania, per la dovuta conoscenza, ed al B.U.R.C. per la pubblicazione integrale;

- **DI INVIARE** per via telematica, copia del presente provvedimento al Coordinatore dell'A.G.C. Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale della Campania, al Coordinatore dell'AGC Ecologia (05) e al B.U.R.C. per la dovuta conoscenza.

Il Dirigente del Settore
dott. Antonio SETARO

A.G.C. 05 - Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile - Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile - Salerno - **Decreto dirigenziale n. 33 del 29 gennaio 2010 – D.Lgs. 152/06, art. 242, POR Campania 2000/2006, Misura 1.8, D.D. n. 911 del 07.11.06. Approvazione Analisi di rischio della discarica comunale sita in località San Giovanni cod. 5019C001 – Comune di Caggiano (SA)**

IL DIRIGENTE

PREMESSO:
- che il 29/04/2006 è entrato in vigore il D.Lgs. 152 del 03/04/2006 recante "norme in materia ambientale" e che la parte quarta di detto Decreto stabilisce le nuove norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati ed in particolare l'art. 242 del citato D.Lgs. 152/06 detta la procedura operative ed amministrative per la bonifica dei siti;

CONSIDERATO CHE:

- l'art. 242 del D.Lgs. 152/06 ss. mm. e ii prevede:
al comma 4 che la conferenza di servizi, convocata dalla Regione, approvi il documento di analisi di rischio;
al comma 5 se le concentrazioni dei contaminanti sono inferiori alle concentrazioni soglia di rischio la conferenza di servizi, con l'approvazione del documento dell'analisi di rischio, dichiara concluso positivamente il procedimento;
al comma 6 se le procedure dell'analisi di rischio dimostrano che la concentrazione dei contaminanti presenti nel sito è superiore ai valori di concentrazione soglia di rischio il soggetto responsabile dovrà sottoporre alla Regione, nei successivi sei mesi dall'approvazione dell'analisi di rischio, il progetto operativo degli interventi di bonifica o di messa in sicurezza, operativa o permanente, e ove necessario, le ulteriori misure di riparazione o ripristino ambientale;

- che il D.Lgs. n. 4 del 16 gennaio 2008, pubblicato sulla G.U. S.O. n. 24 del 29.01.2008, ha apportato ulteriori disposizioni correttive ed integrative del D.Lgs. 152/06 ss.mm.ii.;

VERIFICATO CHE il Comune di Caggiano è presente nell'allegato A del D.D. n. 911 del 07.11.2006, ad oggetto: "POR Campania 2000/2006 - Misura 1.8 - Piano Regionale di Bonifica, pubblicato sul BURC n. speciale del 09/09/2005 - DGR n. 400 del 28/03/2006 - Attività di caratterizzazione delle discariche comunali e consortili risultate inquinate a seguito delle indagini preliminari";

VISTI gli elaborati tecnico-amministrativi relativi alle attività di caratterizzazione, comprensivi dell'Analisi di rischio, riferiti alla discarica comunale sita in Località San Giovanni, trasmessi in data 21.01.2009, prot. 2009.0052883, dal Comune di Caggiano (SA);

RILEVATO CHE in data 21.10.2009 si è svolta la Conferenza di Servizi, presso lo STAP di Salerno, durante la quale è emerso che il sito è inquinato ed "I Componenti decidono all'unanimità che il piano di bonifica dovrà avere come obiettivo il ricondurre ad accettabilità il rischio derivante dallo stato di contaminazione presente nel sito per gli analiti idrocarburi alifatici C>12 ed il piombo, per la matrice suolo, e degli analiti ferro, manganese, nichel, piombo e solfati per la matrice acqua.";

PRESO ATTO del verbale della Conferenza di Servizi decisoria, tenutasi il giorno 21.10.2009, nel quale i Componenti all'unanimità dichiarano che il sito è inquinato;

VISTA la D.G.R. n. 3466 del 03.06.2000;
VISTA la D.G.R. n. 992 del 02.03.2001;
VISTO il D.Lgs. 152/06 ss. mm. e ii.;
VISTO il D.D. n. 292 del 02.06.2006;

VISTO il D.D. 253 del 26.04.07;
VISTO il D.Lgs. n. 4 del 16.01.2008;

Alla stregua delle risultanze della Conferenza di Servizi e dei pareri espressi dagli Enti competenti

DECRETA

per le motivazioni espresse in premessa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

- **DI APPROVARE il** documento dell'Analisi di rischio sito specifico e dichiarare il sito inquinato;

- **DI PRECISARE** che il piano di bonifica dovrà avere come obiettivo il ricondurre ad accettabilità il rischio derivante dallo stato di contaminazione presente nel sito per gli analiti idrocarburi alifatici C>12 ed il piombo, per la matrice suolo, e degli analiti ferro, manganese, nichel, piombo e solfati per la matrice acqua;

- **DI NOTIFICARE** il presente Decreto al Sindaco del Comune di Caggiano, Via Nestone Caggiano, 2;

- **DI TRASMETTERE**, copia del presente provvedimento all'ASL SA Salerno, all'A.R.P.A.C. Dipartimento Provinciale di Salerno, all'AGC Ecologia Tutela dell'Ambiente Disinquinamento e Protezione Civile, all'Amministrazione Provinciale di Salerno, all'Assessore all'Ambiente della Regione Campania, per la dovuta conoscenza, ed al B.U.R.C. per la pubblicazione integrale;

- **DI INVIARE** per via telematica, copia del presente provvedimento al Coordinatore dell'A.G.C. Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale della Campania, al Coordinatore dell'AGC Ecologia (05) e al B.U.R.C. per la dovuta conoscenza.

Il Dirigente del Settore
dott. Antonio SETARO

A.G.C. 05 - Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile - Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile - Salerno - **Decreto dirigenziale n. 34 del 29 gennaio 2010 – D.Lgs. 152/06, art. 242, POR Campania 2000/2006, Misura 1.8, D.D. n. 911 del 07.11.06. Approvazione Analisi di rischio della discarica comunale sita in località Vallone del Carmine, Cod. 5024C001, del Comune di Cannalonga (SA)**

IL DIRIGENTE

PREMESSO:
- che il 29/04/2006 è entrato in vigore il D.Lgs. 152 del 03/04/2006 recante "norme in materia ambientale" e che la parte quarta di detto Decreto stabilisce le nuove norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati ed in particolare l'art. 242 del citato D.Lgs. 152/06 detta la procedura operative ed amministrative per la bonifica dei siti;

CONSIDERATO CHE:

- l'art. 242 del D.Lgs. 152/06 ss. mm. e ii prevede:
al comma 4 che la conferenza di servizi, convocata dalla Regione, approvi il documento di analisi di rischio;
al comma 5 se le concentrazioni dei contaminanti sono inferiori alle concentrazioni soglia di rischio la conferenza di servizi, con l'approvazione del documento dell'analisi di rischio, dichiara concluso positivamente il procedimento;
al comma 6 se le procedure dell'analisi di rischio dimostrano che la concentrazione dei contaminanti presenti nel sito è superiore ai valori di concentrazione soglia di rischio il soggetto responsabile dovrà sottoporre alla Regione, nei successivi sei mesi dall'approvazione dell'analisi di rischio, il progetto operativo degli interventi di bonifica o di messa in sicurezza, operativa o permanente, e ove necessario, le ulteriori misure di riparazione o ripristino ambientale;

- il D.Lgs. n. 4 del 16 gennaio 2008, pubblicato sulla G.U. S.O. n. 24 del 29.01.2008, ha apportato ulteriori disposizioni correttive ed integrative del D.Lgs. 152/06 ss.mm.ii.;

VERIFICATO CHE il Comune di Cannalonga è presente nell'allegato A del D.D. n. 911 del 07.11.2006, ad oggetto: "POR Campania 2000/2006 - Misura 1.8 - Piano Regionale di Bonifica, pubblicato sul BURC n. speciale del 09/09/2005 - DGR n. 400 del 28/03/2006 - Attività di caratterizzazione delle discariche comunali e consortili risultate inquinate a seguito delle indagini preliminari";

VISTI gli elaborati tecnico-amministrativi relativi alle attività di caratterizzazione, comprensivi dell'Analisi di rischio, riferiti alla discarica comunale sita in Località Vallone del Carmine, trasmessi in data 30.07.2009, prot. 2009.00599133, dal Comune di Cannalonga (SA);

RILEVATO CHE in data 26.10.2009 si è svolta la Conferenza di Servizi, presso lo STAP di Salerno, durante la quale "I Componenti all'unanimità decidono di approvare l'Analisi di Rischio, oggetto della presente Conferenza, dalla quale si evince che la concentrazione dei contaminanti presenti nel sito è superiore ai valori di concentrazione soglia di rischio. Il Piano di Bonifica dovrà comprendere anche l'analita alluminio in quanto supera i valori di CSC, riportati nella tab. 2 dell'allegato 5 del titolo 5 della Parte IV del D.Lgs. 152/06, coincidenti ai valori CSR, così come previsto dal D.Lgs 4/08.";

PRESO ATTO del verbale della Conferenza di Servizi decisoria, tenutasi il giorno 26.10.2009, nel quale i Componenti all'unanimità dichiarano che il sito è inquinato;

Vista la D.G.R. n. 3466 del 03.06.2000;
Vista la D.G.R. n. 992 del 02.03.2001;

Visto il D.Lgs. 152/06 ss. mm. e ii.;
Visto il D.D. n. 292 del 02.06.2006;
Visto il D.D. 253 del 26.04.07;
Visto il D.Lgs. n. 4 del 16.01.2008;

Alla stregua delle risultanze della Conferenza di Servizi e dei pareri espressi dagli Enti competenti

DECRETA

per le motivazioni espresse in premessa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

- **DI APPROVARE** il documento dell'Analisi di rischio sito specifico;

- **DI PRECISARE** che il piano di bonifica dovrà comprendere anche l'analita alluminio in quanto supera i valori di CSC, riportati nella tab. 2 dell'allegato 5 del titolo 5 della Parte IV del D.Lgs. 152/06, coincidenti ai valori CSR, così come previsto dal D.Lgs 4/08;

- **DI NOTIFICARE** il presente Decreto al Sindaco del Comune di Cannalonga, Piazza L. Magrovego, 1;

- **DI TRASMETTERE**, copia del presente provvedimento all'ASL SA Salerno, all'A.R.P.A.C. Dipartimento Provinciale di Salerno, all'AGC Ecologia Tutela dell'Ambiente Disinquinamento e Protezione Civile, all'Amministrazione Provinciale di Salerno, all'Assessore all'Ambiente della Regione Campania, per la dovuta conoscenza, ed al B.U.R.C. per la pubblicazione integrale;

- **DI INVIARE** per via telematica, copia del presente provvedimento al Coordinatore dell'A.G.C. Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale della Campania, al Coordinatore dell'AGC Ecologia (05) e al B.U.R.C. per la dovuta conoscenza.

Il Dirigente del Settore
dott. Antonio SETARO

A.G.C. 05 - Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile - Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile - Salerno - **Decreto dirigenziale n. 35 del 29 gennaio 2010 – Autorizzazione alle emissioni in atmosfera, art. 269, comma 8, D. Lgs n. 152/06 - Ditta TERMO PAIF SPA, con sede legale ed impianto nel Comune di Battipaglia (SA), Via Spineta Mare, Loc. Villani.**

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

- che la Ditta TERMO PAIF SPA è titolare di autorizzazione Decreto Dirigenziale n. 1410 del 25/07/2002 ai sensi dell'art. 15 del DPR 203/88;

- che la Ditta TERMO PAIF SPA con sede legale nel Comune di Battipaglia (SA), Via Spineta Mare, Loc. Villani, Presidente Consiglio Amministrazione Pastena Antonio, nato a Firenze il 02/03/1948, ha presentato in data 27/06/2007, prot. 577007, istanza di autorizzazione ai sensi dell'art. 269, comma 8, D. Lgs n. 152/06 per modifica impianto sito in Battipaglia (SA), Via Spineta Mare, Loc. Villani, per l'attività di produzione di contenitori monouso in polistirolo per alimenti;

- che la Conferenza di Servizi, convocata ai sensi dell'art. 269, D.Lgs. 152/06, nella seduta del ventinove luglio 2008, ventitre luglio 2009, sette settembre 2009 e sei novembre 2009 ha espresso parere favorevole al rilascio dell'autorizzazione a condizione che la Ditta richiedente presenti:
  a) Certificato della Camera di Commercio aggiornato ed in originale
  b) originale della ricevuta di versamento per spese di istruttoria

- e con le seguenti prescrizioni:
  1) comunicare al Settore Ecologia di Salerno, con un anticipo di almeno 15 giorni, la data di messa in esercizio dell'impianto;
  2) comunicare, altresì, al Settore Ecologia di Salerno, i dati relativi alle emissioni effettuate in un periodo continuativo di marcia controllata di 10 giorni, decorrenti dalla data di messa a regime dell'impianto, nonché il numero di campionamenti da effettuare, che dovranno essere non inferiori tre prelievi consecutivi, in accordo con le norme UNI EN;
  3) stabilire che la Ditta effettui i controlli sulle emissioni, almeno una volta all'anno, inviandone i risultati al Settore Ecologia di Salerno;
  4) è fatto obbligo alla Ditta richiedente la tenuta dei registri di cui all'Appendice 1 e 2, Allegato VI, parte V del D.Lgs. 152/06, nonché, in caso di installazione dei sistemi di monitoraggio in continuo delle emissioni, del registro di cui all'Appendice 3, Allegato VI, parte V del D.Lgs. 152/06.

- che trasmessa unitamente all'istanza, figura relazione tecnica in cui sono indicati:
  a) il ciclo produttivo;
  b) le tecnologie applicate per prevenire l'inquinamento;
  c) la quantità e qualità delle emissioni dell'impianto con i seguenti valori:

sostanze inquinanti:

Camino	***Inquinanti***	***Concentrazione***	***Flusso di massa***
		mg/m^3	**Kg/h**

E1	Polveri	10	0,03
	Stirene	5	0,02
E2 (B2)	Polveri	10	0,03
	Stirene	5	0,02
E2 (B3)	Polveri	10	0,03
	Stirene	5	0,02
E3	Polveri	10	0,03
	Stirene	5	0,02
E4	Polveri	10	0,03
	Stirene	5	0,02
E5	Polveri	10	0,03
	Stirene	5	0,02
E6	Polveri	10	0,03
	Stirene	5	0,02
E7	Polveri	10	0,03
	Stirene	5	0,02
E8	Polveri	10	0,03
	Stirene	5	0,02
E9	Polveri	1 (+0,5)	
E10	Polveri	1 (+0,5)	
E11	Polveri	1 (+0,5)	
E12	Polveri	1 (+0,5)	
E13	Polveri	1 (+0,5)	

- che l'impianto progettato, così come risulta dalla documentazione acquisita, non comporterà emissioni superiori ai limiti consentiti;

- che il tecnico della Ditta richiedente ha trasmesso in data 06.11.2009, prot. 961349 e 28/01/2010, prot. 74466, la documentazione richiesta in Conferenza di Servizi;

- che la Ditta TERMO PAIF, con nota acquisita il 21/12/09, prot. 1100847, ha trasmesso ricevuta del bonifico bancario per € 381,28 effettuato a favore dell'ARPAC, per le spese dei controlli finalizzati previsti dalle deliberazioni di G.R. n. 750/04 e n. 154/07;

VISTO:

- la Legge Regionale 10/98
- la delibera di G.R. n°4102 del 5/08/92;
- la delibera di G.R. n°3466 del 03/06/2000;
- la delibera di G.R. n°286 del 19/01/2001;
- la delibera di G.R. n°750 del 22/05/2004;
- IL D. Lgs n. 152 del 03/04/2006
- la delibera di G.R. n°154 del 23/03/07;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore Provinciale Ecologia, Tutela Ambientale, Disinquinamento e Protezione Civile - di Salerno, nonché dell'attestazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Settore,

DECRETA

per le motivazioni su esposte che qui si intendono integralmente riportate:

- di concedere alla Ditta TERMO PAIF SPA con sede legale nel Comune di Battipaglia (SA), Via Spineta Mare, Loc. Villani, Presidente Consiglio Amministrazione Pastena Antonio, nato a Firenze il 02/03/1948, l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 269, comma 8, D.Lgs. 152/06, per modifica impianto sito in Battipaglia (SA), Via Spineta Mare, Loc. Villani, per l'attività di produzione di contenitori monouso in polistirolo per alimenti secondo il progetto approvato dalla succitata Conferenza di Servizi in conformità al D.Lgs. 152/06 che modifica "ope legis" quanto disposto sulla fattispecie in esame dalla D.G.R. 286/01;

- di vincolare l'autorizzazione alle seguenti prescrizioni:

1) comunicare al Settore Ecologia di Salerno, con un anticipo di almeno 15 giorni, la data di messa in esercizio e quella di messa a regime dell'impianto;

2) dalla data di messa a regime dell'impianto la Ditta, nei dieci giorni consecutivi di marcia controllata, effettuerà un campionamento costituito da tre prelievi consecutivi in accordo con le norme UNI EN, le cui risultanze dovranno essere inviate al Settore Ecologia di Salerno;

3) stabilire che la Ditta effettui i controlli sulle emissioni, almeno una volta all'anno inviandone i risultati al Settore Ecologia di Salerno;

4) siano sempre e comunque previste tutte le misure appropriate di prevenzione dell'inquinamento atmosferico, tali da non alterare le normali condizioni ambientali e di salubrità dell'aria, al fine di evitare pregiudizio diretto o indiretto per la salute;

5) per la verifica ed il rispetto dei limiti di emissione siano utilizzati i metodi di prelievo, di analisi ed i criteri di valutazione previsti dalla normativa vigente;

6) stabilire che la presente autorizzazione ha una durata di quindici anni, il cui rinnovo dovrà essere richiesto nei tempi e modalità previste dal comma 7, art.269, D.Lgs. 152/06;

- demandare, ai sensi della Legge Regionale n° 10/9 8 - art. 5, all'A.R.P.A.C., l'accertamento della regolarità, delle misure e dei dispositivi di prevenzione dell'inquinamento, se previsti, e l'invio delle risultanze dei controlli effettuati ai sensi delle Delibere di G.R. n.750/04 e n. 154/07 al Settore Ecologia di Salerno ;

- l'obbligo da parte della Ditta di comunicare, al Settore provinciale di Salerno, eventuali modifiche sostanziali che comportano variazioni qualitative e/o quantitative dell'emissioni in atmosfera, ovvero in caso di trasferimento dell'impianto in altro sito;

- la presente autorizzazione, non esonera la Ditta TERMO PAIF SPA dal conseguimento di ogni altro provvedimento, parere, nulla osta di competenza di altre Autorità, previsti dalla normativa vigente, per l'esercizio dell'attività in parola;

- è fatto obbligo alla Ditta TERMO PAIF SPA la tenuta dei registri di cui all'Appendice 1 e 2, Allegato VI, parte V del D.Lgs. 152/06, nonché, in caso di installazione dei sistemi di monitoraggio in continuo delle emissioni, del registro di cui all'Appendice 3, Allegato VI, parte V del D.Lgs. 152/06

- inviare copia del presente decreto alla Ditta TERMO PAIF SPA, all'A.R.P.A.C., all'Amministrazione Provinciale di Salerno, ed al Sindaco di Battipaglia (SA).
pubblicare il presente atto sul BURC.

IL DIRIGENTE DI SETTORE
Dr Antonio SETARO

A.G.C. 05 - Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile - Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile - Salerno - **Decreto dirigenziale n. 36 del 01 febbraio 2010 – Autorizzazione alle emissioni in atmosfera, art. 269, comma 8, D. Lgs n. 152/06 - Ditta Percorso Terreno srl con sede legale ed impianto nel Comune di Montecorvino Pugliano (SA), Via Cimitero.**

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

- che la Ditta Percorso Terreno srl è titolare di autorizzazione D.D. n. 255 del 20/10/2008 ai sensi dell'art. 269, comma 8 del D. Lgs 152/06 per l' attività di cremazione salme;

- che la Ditta Percorso Terreno srl, con sede legale nel Comune di Montecorvino Pugliano (SA), Via Cimitero, Amministratore Unico Di Lorenzo Osvaldo, nato a Ogliastro Cilento il 5/11/1955, ha presentato in data 22/01/2009, prot. 53754, istanza di autorizzazione ai sensi dell'art. 269, comma 8, D.Lgs. 152/2006 per modifica impianto sito in Via Cimitero, Montecorvino Pugliano (SA), per l'attività di incenerimento di ossa provenienti da ossari cimiteriali e bare di legno;

- che in data 28.9.09, prot. 824171 è pervenuta nota integrativa;

- che la Conferenza di Servizi, convocata ai sensi dell'art. 269, D.Lgs. 152/06, nella seduta del dieci settembre 2009 sei novembre 2009, ha espresso parere favorevole al rilascio dell'autorizzazione con le prescrizioni di seguito riportate:

1) comunicare al Settore Ecologia di Salerno, con un anticipo di almeno 15 giorni, la data di messa in esercizio dell'impianto;

2) comunicare, altresì, al Settore Ecologia di Salerno, i dati relativi alle emissioni effettuate in un periodo continuativo di marcia controllata di 10 giorni, decorrenti dalla data di messa a regime dell'impianto, nonché il numero di campionamenti da effettuare, che dovranno essere non inferiori tre prelievi consecutivi, in accordo con le norme UNI EN;

3) stabilire che la Ditta effettui i controlli sulle emissioni, almeno una volta all'anno, inviandone i risultati al Settore Ecologia di Salerno;

4) è fatto obbligo alla Ditta richiedente la tenuta dei registri di cui all' Appendice 1 e 2, Allegato VI, parte V del D. Lgs. 152/06, nonché in caso di installazione di sistemi di monitoraggio in continuo delle emissioni, del registro di cui all' Appendice 3, Allegato VI, parte V del D. Lgs. 152/06;

- che trasmessa unitamente all'istanza, figura relazione tecnica in cui sono indicati:

a) il ciclo produttivo;

b) le tecnologie applicate per prevenire l'inquinamento;

c) la quantità e qualità delle emissioni dell'impianto con i seguenti valori:

Camino	***Inquinanti***	**Concentrazione**	***Flusso di massa***
		mg/Nm^3	**Kg/h**
E1	polveri	2,2	0,012
	NOx	200	1,13
	CO	150	0,835

	SOx	45	0,250
	Cloro come HCI	< 0,10	< 0,00056
	Metalli pesanti (Pb,Cr,Cu,Mn,Ni,As,Cd,Hg)	< 0,01	< 0,05565
	Zn	< 0,001	< 0,005565
E2	polveri	0,36	0,002
	NOx	160	0,89
	CO	130	0,723
	SOx	0,35	0,0019
	Cloro come HCI	0,10	0,00056
	Metalli pesanti (Pb,Cr,Cu,Mn,Ni,As,Cd,Hg)	< 0,01	< 0,05565
	Zn	< 0,001	< 0,005565

- che l'impianto progettato, così come risulta dalla documentazione acquisita, non comporterà emissioni superiori ai limiti consentiti;

- che l' ARPAC con nota acquisita il 08.01.10, prot. 13426 ha trasmesso copia della ricevuta del bonifico bancario per € 1.290,60 effettuato a favore dell'ARPAC, per le spese dei controlli finalizzati previsti dalle deliberazioni di G.R. n.750/04 e n. 154/07;

VISTO:

- la Legge Regionale 10/98
- la delibera di G.R. n°4102 del 5/08/92;
- la delibera di G.R. n°3466 del 03/06/2000;
- la delibera di G.R. n°286 del 19/01/2001;
- la delibera di G.R. n°750 del 22/05/2004;
- D. Lgs n°152 del 3/04/2006
- la delibera di G.R. n°154 del 23/03/07;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore Provinciale Ecologia, Tutela Ambientale, Disinquinamento e Protezione Civile - di Salerno, nonché dell'attestazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Settore,

DECRETA

per le motivazioni su esposte che qui si intendono integralmente riportate:

- di concedere alla Ditta Percorso Terreno srl, con sede legale nel Comune di Montecorvino Pugliano (SA), Via Cimitero, Amministratore Unico Di Lorenzo Osvaldo, nato a Ogliastro Cilento il 5/11/1955, l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 269, comma 8, D.Lgs. 152/06, per impianto sito in Via Cimitero, Montecorvino Pugliano (SA), per l'attività di di incenerimento di ossa provenienti da ossari cimiteriali e bare di legno, secondo il progetto approvato dalla succitata Conferenza di Servizi in conformità al D.Lgs. 152/06 che modifica "ope legis" quanto disposto sulla fattispecie in esame dalla D.G.R. 286/01;

- di vincolare l'autorizzazione alle seguenti prescrizioni:

1) comunicare al Settore Ecologia di Salerno, con un anticipo di almeno 15 giorni, la data di messa in esercizio e quella di messa a regime dell'impianto;

2) Dalla data di messa a regime dell'impianto la Ditta, nei dieci giorni consecutivi di marcia controllata, effettuerà un campionamento costituito da tre prelievi consecutivi in accordo con le norme UNI EN, le cui risultanze dovranno essere inviate al Settore Ecologia di Salerno;

3) stabilire che la Ditta effettui i controlli sulle emissioni, almeno una volta all'anno inviandone i risultati al Settore Ecologia di Salerno;

4) è fatto obbligo alla Ditta richiedente la tenuta dei registri di cui all' Appendice 1 e 2, Allegato VI, parte V del D. Lgs. 152/06, nonché in caso di installazione di sistemi di monitoraggio in continuo delle emissioni, del registro di cui all' Appendice 3, Allegato VI, parte V del D. Lgs. 152/06;

- siano sempre e comunque previste tutte le misure appropriate di prevenzione dell'inquinamento atmosferico, tali da non alterare le normali condizioni ambientali e di salubrità dell'aria, al fine di evitare pregiudizio diretto o indiretto per la salute;

- per la verifica ed il rispetto dei limiti di emissione siano utilizzati i metodi di prelievo, di analisi ed i criteri di valutazione previsti dalla normativa vigente;

- stabilire che la presente autorizzazione ha una durata di quindici anni, il cui rinnovo dovrà essere richiesto nei tempi e modalità previste dal comma 7, art.269, D.Lgs. 152/06;

- demandare, ai sensi della Legge Regionale n° 10/9 8 - art.5, all'A.R.P.A.C., l'accertamento della regolarità, delle misure e dei dispositivi di prevenzione dell'inquinamento, se previsti, e l'invio delle risultanze dei controlli effettuati ai sensi delle Delibere di G.R. n.750/04 e n. 154/07 al Settore Ecologia di Salerno ;

- la presente autorizzazione, non esonera la Ditta Percorso Terreno srl, dal conseguimento di ogni altro provvedimento, parere, nulla osta di competenza di altre Autorità, previsti dalla normativa vigente, per l'esercizio dell'attività in parola;

- l'obbligo da parte della Ditta di comunicare, al Settore provinciale di Salerno, eventuali modifiche sostanziali che comportano variazioni qualitative e/o quantitative dell'emissioni in atmosfera, ovvero in caso di trasferimento dell'impianto in altro sito;

- inviare copia del presente decreto alla Ditta Percorso Terreno srl, all'A.R.P.A.C., all'Amministrazione Provinciale di Salerno, ed al Sindaco di Montecorvino Pugliano(SA).

- pubblicare il presente atto sul BURC.

IL DIRIGENTE DI SETTORE
Dr Antonio SETARO

A.G.C. 05 - Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile - Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile - Salerno - **Decreto dirigenziale n. 37 del 01 febbraio 2010 – Autorizzazione alle emissioni in atmosfera, art. 269, comma 2, D. Lgs n. 152/06 - Ditta MATTATOIO MILITO MICHELE con sede legale ed impianto in Via Prov.le del Corticato, Loc. Sottocorte, Comune di Teggiano (SA).**

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

- che la Ditta MATTATOIO MILITO MICHELE con sede legale in Via Prov.le del Corticato, Loc. Sottocorte, Comune di Teggiano (SA), Titolare Firmatario Milito Michele, nato a Teggiano (SA) il 23/03/1938, ha presentato in data 16/12/2009, prot. 1088190 istanza di autorizzazione ai sensi dell'art. 269, comma 2, D.Lgs. 152/2006 per l'impianto sito in Via Prov.le del Corticato, Loc. Sottocorte, Comune di Teggiano (SA) per l'attività di macello;

- che in data 25.01.2010, prot. 60457 la Ditta ha presentato documentazione integrativa;

- che la Conferenza di Servizi, convocata ai sensi dell'art. 269, D.Lgs. 152/06, nella seduta del venticinque gennaio 2010, ha espresso parere favorevole al rilascio dell'autorizzazione con le prescrizioni di seguito riportate:

1) comunicare al Settore Ecologia di Salerno, con un anticipo di almeno 15 giorni, la data di messa in esercizio dell'impianto;

2) comunicare, altresì, al Settore Ecologia di Salerno, i dati relativi alle emissioni effettuate in un periodo continuativo di marcia controllata di 10 giorni, decorrenti dalla data di messa a regime dell'impianto, nonché il numero di campionamenti da effettuare, che dovranno essere non inferiori tre prelievi consecutivi, in accordo con le norme UNI EN;

3) stabilire che la Ditta effettui i controlli sulle emissioni, almeno una volta all'anno, inviandone i risultati al Settore Ecologia di Salerno;

- che trasmessa unitamente all'istanza, figura relazione tecnica in cui sono indicati:

a) il ciclo produttivo;

b) le tecnologie applicate per prevenire l'inquinamento;

c) la quantità e qualità delle emissioni dell'impianto con i seguenti valori:

inquinanti	Concentrazione (mg/Nm3)
E1	
NH3	0,4
CH4	1,1
E2	
NH3	0,5
CH4	0,1
E3	
NH3	0,5
CH4	1,0
E4	
NH3	0,9
CH4	0,3

- che l'impianto progettato, così come risulta dalla documentazione acquisita, non comporterà emissioni superiori ai limiti consentiti;

- che la Ditta MATTATOIO MILITO MICHELE con nota acquisita il 01/02/2010, prot. 84170 ha trasmesso ricevuta del bonifico postale per € 1.190,50 effettuato a favore dell'ARPAC, per le spese dei controlli finalizzati previsti dalle deliberazioni di G.R. n.750/04 e n. 154/07;

VISTO:
- la Legge Regionale 10/98
- la delibera di G.R. n°4102 del 5/08/92;
- la delibera di G.R. n°3466 del 03/06/2000;
- la delibera di G.R. n°286 del 19/01/2001;
- la delibera di G.R. n°750 del 22/05/2004;
- la delibera di G.R. n°154 del 23/03/07;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore Provinciale Ecologia, Tutela Ambientale, Disinquinamento e Protezione Civile - di Salerno, nonché dell'attestazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Settore,

DECRETA

per le motivazioni su esposte che qui si intendono integralmente riportate:

- di concedere alla Ditta MATTATOIO MILITO MICHELE con sede legale in Via Prov.le del Corticato, Loc. Sottocorte, Comune di Teggiano (SA), Titolare Firmatario Milito Michele, nato a Teggiano (SA) il 23/03/1938, l'autorizzazione all'emissione in atmosfera ai sensi dell'art. 269, comma 2, D.Lgs. 152/06, per l'impianto sito in Via Prov.le del Corticato, Loc. Sottocorte, Comune di Teggiano (SA) per l'attività di macello secondo il progetto approvato dalla succitata Conferenza di Servizi in conformità al D.Lgs. 152/06 che modifica "ope legis" quanto disposto sulla fattispecie in esame dalla D.G.R. 286/01;

- di vincolare l'autorizzazione alle seguenti prescrizioni:
1) comunicare al Settore Ecologia di Salerno, con un anticipo di almeno 15 giorni, la data di messa in esercizio e quella di messa a regime dell'impianto;
2) dalla data di messa a regime dell'impianto la Ditta, nei dieci giorni consecutivi di marcia controllata, effettuerà un campionamento costituito da tre prelievi consecutivi in accordo con le norme UNI EN, le cui risultanze dovranno essere inviate al Settore Ecologia di Salerno;
3) stabilire che la Ditta effettui i controlli sulle emissioni, almeno una volta all'anno inviandone i risultati al Settore Ecologia di Salerno;

- siano sempre e comunque previste tutte le misure appropriate di prevenzione dell'inquinamento atmosferico, tali da non alterare le normali condizioni ambientali e di salubrità dell'aria, al fine di evitare pregiudizio diretto o indiretto per la salute;

- per la verifica ed il rispetto dei limiti di emissione siano utilizzati i metodi di prelievo, di analisi ed i criteri di valutazione previsti dalla normativa vigente;

- stabilire che la presente autorizzazione ha una durata di quindici anni, il cui rinnovo dovrà essere richiesto nei tempi e modalità previste dal comma 7, art.269, D.Lgs. 152/06;

- demandare, ai sensi della Legge Regionale n°10/9 8 - art.5, all'A.R.P.A.C., l'accertamento della regolarità, delle misure e dei dispositivi di prevenzione dell'inquinamento, se previsti, e l'invio delle risultanze dei controlli effettuati ai sensi delle Delibere di G.R. n.750/04 e n. 154/07 al Settore Ecologia di Salerno ;

- l'obbligo da parte della Ditta richiedente di comunicare, al Settore provinciale di Salerno, eventuali modifiche sostanziali che comportano variazioni qualitative e/o quantitative dell'emissioni in atmosfera, ovvero in caso di trasferimento dell'impianto in altro sito;

- la presente autorizzazione, non esonera la Ditta MATTATOIO MILITO MICHELE, dal conseguimento di ogni altro provvedimento, parere, nulla osta di competenza di altre Autorità, previsti dalla normativa vigente, per l'esercizio dell'attività in parola;

- inviare copia del presente decreto alla Ditta MATTATOIO MILITO MICHELE, all' A.R.P.A.C., all'Amministrazione Provinciale di Salerno, ed al Sindaco di Teggiano(SA);

- pubblicare il presente atto sul BURC.

IL DIRIGENTE DI SETTORE
Dr Antonio SETARO

A.G.C. 05 - Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile - Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile - Salerno - **Decreto dirigenziale n. 38 del 01 febbraio 2010 – D.lgs.152/06 art. 208 – DGR 5880/02 e s.m.i. – Voltura Decreto n. 761 del 28.05.2001 - Ditta Gruppo Industriale DI GIACOMO SRL con sede legale ed impianto nel Comune di Battipaglia (SA), Viale Delle Industrie, Zona Industriale. Cambio ragione sociale dalla Ditta EUROLAV sas di Giuseppe Di Giacomo alla Ditta Gruppo Industriale DI GIACOMO SRL.**

PREMESSO:

- che la Ditta EUROLAV sas di Giuseppe Di Giacomo è titolare di autorizzazione provvisoria alle emissioni in atmosfera, D.D. n. 761 del 28.05.2001 ai sensi del DPR 203/88, art. 15;

- che la Ditta Gruppo Industriale DI GIACOMO SRL con sede legale nel Comune di Battipaglia (SA), Viale delle Industrie, Zona Industriale, Amministratore Unico Luciano di Giacomo, nato a Salerno il 7. 06.1972, ha chiesto in data 29.07.2009 prot. 689064, la voltura del succitato D.D. 761 del 28/05/2001, a seguito di acquisizione del ramo d' azienda, per l'impianto sito in Battipaglia (SA), Viale delle Industrie, Zona Industriale per l'attività di lavaggio di biancheria e capi di abbigliamento;

- che alla predetta richiesta, ha allegato:

1) Modifica patti sociali società Repertorio n. 63234, Raccolta n. 25706 a firma del dr notaio Raimondo Malinconico pervenuto il 28.01.2010, prot. 76404 ;
2) Copia del verbale di assemblea di srl con contestuale conferimento in natura a firma del Dr Generoso Granese Notaio , Rep. N. 9.123, Raccolta n. 4.917 registrato 21.05.2009, pervenuto il 28/01/2010, prot. 76404;
3) Certificato d'iscrizione alla Camera di Commercio;

- che la quantità e qualità delle emissioni prodotte, riportate nel Decreto Dirigenziale n. 761 del 28/05/2001 sono:

E5	mg/Nm3
Polveri	19,8
Ossidi di azoto	75
Ossidi di zolfo	193
E6	
Polveri	12,4
Ossidi di azoto	61
Ossidi di zolfo	257

- che l'impianto progettato, così come risulta dalla documentazione acquisita, non comporterà emissioni superiori ai limiti consentiti;

VISTO:

- la Legge Regionale 10/98
- la delibera di G.R. n°4102 del 5/08/92;
- la delibera di G.R. n°3466 del 03/06/2000;
- la delibera di G.R. n°286 del 19/01/2001;
- la delibera di G.R. n°750 del 22/05/2004;
- la delibera di G.R. n°154 del 23/03/07;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore Provinciale Ecologia, Tutela Ambientale, Disinquinamento e Protezione Civile - di Salerno, nonché dell'attestazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Settore,

DECRETA

per le motivazioni su esposte che qui si intendono integralmente riportate:

- di concedere la voltura dalla Ditta EUROLAV S.a.s. di Giuseppe Di Giacomo alla Ditta Gruppo Industriale DI GIACOMO SRL con sede legale nel Comune di Battipaglia (SA), Viale delle Industrie, Zona Industriale, Amministratore Unico Luciano Di Giacomo, nato a Salerno il 7.06.1972, per l' impianto sito in Battipaglia, Viale delle Industrie, Zona Industriale per l'attività di lavaggio di biancheria e capi di abbigliamento;

- confermare integralmente le prescrizioni cui al Decreto Dirigenziale n. 761 del 28/05/2001;

- stabilire, che i controlli sulle emissioni siano effettuate almeno una volta all'anno, le cui risultanze devono essere trasmesse al Settore Provinciale di Salerno;

- l'obbligo da parte della Ditta di comunicare al Settore Provinciale di Salerno, eventuali modifiche sostanziali che comportano variazioni qualitative e/o quantitative dell'emissioni in atmosfera, ovvero in caso di trasferimento dell'impianto in altro sito;

- inviare copia del presente Decreto alla Ditta Gruppo Industriale DI GIACOMO SRL, all'A.R.P.A.C., all'Amministrazione Provinciale di Salerno e al Sindaco del Comune di Battipaglia (SA);

- di pubblicare il presente atto sul BURC.

IL DIRIGENTE DI SETTORE
Dr Antonio SETARO

A.G.C. 05 - Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile - Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile - Salerno - **Decreto dirigenziale n. 39 del 02 febbraio 2010 – Decreto Autorizzazione alle emissioni in atmosfera art. 269, comma 2 D. Lgs n. 152/06.- Ditta IKEA ITALIA RETAIL S.R.L. con sede legale in Strada Provinciale 208 – CARUGATE (MI) – sede impianto in Località Orignano –BARONISSI .**

IL DIRIGENTE

PREMESSO :

- che la ditta IKEA ITALIA RETAIL S.R.L. con sede legale in Strada Provinciale 208 – CARUGATE (MI) , Legale Rappresentante Michael Welk, nato a Stuttgart il 02.04.1969, ha presentato in data 11.11.2009 prot. 0976305 istanza di autorizzazione all'emissione in atmosfera relativa ad un impianto sito in Località Orignano – BARONISSI, per l'attività di: taglio e preparazione di strutture in legno, ai sensi del D.Lgs. 152/06 art. 269 per l'attività di cui all'art. 272 comma 2;

- che, trasmessa unitamente all'istanza, figura perizia, in cui sono indicati:

a) il ciclo produttivo;
b) le tecnologie applicate per prevenire l'inquinamento;
c) la quantità e qualità delle emissioni dell'impianto con i seguenti valori:

E1: macchine da taglio/troncatrice legno

	mg/Nmc	Kg/h
Polveri	0.4	1.2

- che l'impianto progettato, così come risulta dalla documentazione acquisita, non comporterà emissioni superiori ai limiti consentiti;

- che la Conferenza dei Servizi, convocata ai sensi dell'art. 269 D.Lgs. N. 152/06 nella seduta del 16.12.2009, ha espresso parere favorevole al rilascio dell'autorizzazione con le seguenti prescrizioni:

1.Comunicare al Settore Ecologia di Salerno la data di messa in esercizio dell'impianto con anticipo di almeno 15 giorni;
2.Comunicare, altresì al Settore Ecologia di Salerno, i dati relativi alle emissioni effettuate in un periodo continuativo di marcia controllata di 10 giorni, decorrenti dalla messa in regime, nonché il numero di campionamenti da effettuare, che dovranno essere non inferiore a tre prelievi consecutivi, come previsto dalle norme UNI EN;
3.Stabilire che i controlli sulle emissioni siano effettuati almeno una volta all'anno,le cui risultanze dovranno poi essere trasmesse al Settore Ecologia di Salerno;

VISTO:
- la Legge Regionale 10/98
- la delibera di G.R. n°4102 del 5/08/92;
- la delibera di G.R. n°3466 del 03/06/2000;
- la delibera di G.R. n°286 del 19/01/2001;
- il D.Lgs. n. 152 del 3.03.06;
- il D.Lgs. n. 4 del 16.01.08;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore Provinciale Ecologia Tutela Ambientale, disinquinamento e Protezione Civile di Salerno,

DECRETA

Per le motivazioni su esposte che qui si intendono integralmente riportate,

- di concedere alla ditta IKEA ITALIA RETAIL S.R.L. con sede legale in Strada Provinciale 208 – CARUGATE (MI), Legale Rappresentante Michael Welk, nato a Stuttgart il 02.04.1969, l'autorizzazione all'emissione in atmosfera ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. n. 152/06 per l'attività di: taglio e preparazione di strutture in legno relativa all'impianto sito in Località Orignano – BARONISSI, cui all'art. 272 comma 2 del D.Lgs. N. 152/06, secondo il progetto approvato dalla succitata Conferenza di Servizi in conformità al D.Lgs. 152/06 che modifica "ope legis" quanto disposto sulla fattispecie in esame dalla D.G.R. 286/01;

- di vincolare l'autorizzazione alle seguenti prescrizioni:

1) comunicare al Settore Ecologia di Salerno la data di messa in esercizio dell'impianto con anticipo di almeno 15 giorni;
2) comunicare, altresì al Settore Ecologia di Salerno, i dati relativi alle emissioni effettuate in un periodo continuativo di marcia controllata di 10 giorni, decorrenti dalla messa in regime; nonché il numero di campionamenti da effettuare, che dovranno essere non inferiore a tre prelievi consecutivi, come previsto dalle norme UNI EN;
al Settore Ecologia di Salerno;
4) siano sempre e comunque previste tutte le misure appropriate di prevenzione dell'inquinamento atmosferico, tali da non alterare le normali condizioni ambientali e di salubrità dell'aria, al fine di evitare pregiudizio diretto o indiretto per la salute;
5) per la verifica ed il rispetto dei limiti di emissione siano utilizzati i metodi di prelievo, di analisi ed i criteri di valutazione previsti dalla normativa vigente;
6) stabilire che la presente autorizzazione ha la durata di quindici anni, il cui rinnovo dovrà essere richiesto nei tempi e modalità previste dal comma 7, art. 269 del D.Lgs.152/06;
7) l'obbligo da parte della Ditta di comunicare, al settore Provinciale di Salerno, eventuali modifiche sostanziali che comportano variazioni qualitative e/o quantitative dell'emissioni in atmosfera, ovvero in caso di trasferimento dell'impianto in altro sito;
8) inviare copia del presente decreto alla ditta IKEA ITALIA RETAIL S.R.L., all'A.R.P.A.C., all'Amministrazione Provinciale di Salerno, ed al Sindaco di BARONISSI.
9) pubblicare il presente atto sul BURC;
10) la presente autorizzazione, non esonera la Ditta IKEA ITALIA RETAIL S.R.L., dal conseguimento di ogni altro provvedimento, parere, nulla osta di competenza di altre Autorità, previsti dalla normativa vigente, per l'esercizio dell'attività in questione.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
Dr. Antonio SETARO

A.G.C. 05 - Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile - Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile - Salerno - **Decreto dirigenziale n. 40 del 02 febbraio 2010 – D.Lgs. 152/06, art. 242, POR Campania 2000/2006, Misura 1.8, D.D. n. 911 del 07.11.06. Approvazione Analisi di rischio della discarica comunale sita in località Piano Melaio Torricella ex Bosco, Cod. 5031C001, del Comune di Castellabate (SA)**

IL DIRIGENTE

Premesso:

- che il 29/04/2006 è entrato in vigore il D.Lgs. 152 del 03/04/2006 recante "norme in materia ambientale" e che la parte quarta di detto Decreto stabilisce le nuove norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati ed in particolare l'art. 242 del citato D.Lgs. 152/06 detta la procedura operative ed amministrative per la bonifica dei siti;

Considerato che:

- l'art. 242 del D.Lgs. 152/06 ss. mm. e ii prevede:
  - al comma 4 che la conferenza di servizi, convocata dalla Regione, approvi il documento di analisi di rischio;
  - al comma 5 se le concentrazioni dei contaminanti sono inferiori alle concentrazioni soglia di rischio la conferenza di servizi, con l'approvazione del documento dell'analisi di rischio, dichiara concluso positivamente il procedimento;
- al comma 6 se le procedure dell'analisi di rischio dimostrano che la concentrazione dei contaminanti presenti nel sito è superiore ai valori di concentrazione soglia di rischio il soggetto responsabile dovrà sottoporre alla Regione, nei successivi sei mesi dall'approvazione dell'analisi di rischio, il progetto operativo degli interventi di bonifica o di messa in sicurezza, operativa o permanente, e ove necessario, le ulteriori misure di riparazione o ripristino ambientale;
- che il D.Lgs. n. 4 del 16 gennaio 2008, pubblicato sulla G.U. S.O. n. 24 del 29.01.2008, ha apportato ulteriori disposizioni correttive ed integrative del D.Lgs. 152/06 ss.mm.ii.;

Verificato che il Comune di Castellabate è presente nell'allegato A del D.D. n. 911 del 07.11.2006, ad oggetto: "POR Campania 2000/2006 - Misura 1.8 - Piano Regionale di Bonifica, pubblicato sul BURC numero speciale del 09/09/2005 - DGR n. 400 del 28/03/2006 - Attività di caratterizzazione delle discariche comunali e consortili risultate inquinate a seguito delle indagini preliminari";

Visti gli elaborati tecnico-amministrativi relativi alle attività di caratterizzazione, comprensivi dell'Analisi di rischio, riferiti alla discarica comunale sita in Località Piano Melaio Torricella ex Bosco, trasmessi in data 30.07.2009, prot. 2009.00599133, dal CORI SA4 per il Comune di Castellabate (SA);

Rilevato che in data 30.10.2009 si è svolta la Conferenza di Servizi, presso lo STAP di Salerno, durante la quale "I Componenti …… evincono dall'Analisi di rischio che per quanto attiene:
la matrice suolo vi è superamento dei CSR per l'analita mercurio;
la matrice acqua si riscontra il superamento dei CSR per l'analita nichel.
La Commissione all'unanimità, constatato che il sito è contaminato sia per la matrice suolo che per la matrice acqua, approva l'Analisi di rischio … .";

Preso atto del verbale della Conferenza di Servizi decisoria, tenutasi il giorno 30.10.2009, nel quale i Componenti all'unanimità dichiarano che il sito è contaminato;

Vista la D.G.R. n. 3466 del 03.06.2000;
Vista la D.G.R. n. 992 del 02.03.2001;
Visto il D.Lgs. 152/06 ss. mm. e ii.;
Visto il D.D. n. 292 del 02.06.2006;
Visto il D.D. 253 del 26.04.07;
Visto il D.Lgs. n. 4 del 16.01.2008;

Alla stregua delle risultanze della Conferenza di Servizi e dei pareri espressi dagli Enti competenti

Decreta

per le motivazioni espresse in premessa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

- **DI APPROVARE** il documento dell'Analisi di rischio sito specifico;

- **DI PRECISARE che** i parametri oggetto del Piano di bonifica dovranno essere per la matrice suolo il mercurio e per la matrice acqua il nichel ed i solfati che risultano superiori alla CSC;

- **DI NOTIFICARE** il presente Decreto al Sindaco del Comune di Castellabate, Via Santa Maria;

- **DI TRASMETTERE,** copia del presente provvedimento all'ASL SA Salerno, all'A.R.P.A.C. Dipartimento Provinciale di Salerno, all'AGC Ecologia Tutela dell'Ambiente Disinquinamento e Protezione Civile, all'Amministrazione Provinciale di Salerno, all'Assessore all'Ambiente della Regione Campania, per la dovuta conoscenza, ed al B.U.R.C. per la pubblicazione integrale;

- **DI INVIARE** per via telematica, copia del presente provvedimento al Coordinatore dell'A.G.C. Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale della Campania, al Coordinatore dell'AGC Ecologia (05) e al B.U.R.C. per la dovuta conoscenza.

Il Dirigente del Settore
dott. Antonio SETARO

A.G.C. 05 - Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile - Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile - Salerno - **Decreto dirigenziale n. 41 del 02 febbraio 2010 – D.lgs.152/06 art. 208, DGR 5880/02 e s.m.i.. Proroga Decreto Dirigenziale n. 181 del 18.07.2008 approvazione del progetto di adeguamento ed autorizzazione alla gestione del Centro di raccolta ed impianto di trattamento di autoveicoli della ditta De. R. e M. sas Località San Licandro Sicignano degli Alburni.**

IL DIRIGENTE

PREMESSO :

- che la ditta De. R. e M. sas è titolare del Decreto Dirigenziale n 181 del 18.07.2008, approvazione progetto di adeguamento ed autorizzazione alla gestione del Centro di raccolta ed impianto di trattamento di autoveicoli, ai sensi del D.lgs.152/06 art. 208 – DGR 5880/02 e s.m.i., per l'impianto sito in Sicignano degli Alburni Località San Licandro.

- che con i Decreti Dirigenziali 36 del 16.02.2009 e 170 del 04.08.2009 veniva concessa una proroga, rispettivamente, di 6 (sei) mesi per l'ultimazione dei lavori autorizzati con D.D. 181 del 18.07.2008 ;

- che in data 27.01.2010, prot. 2010.0070900, il sig. Mario Pistone, nella qualità di Legale rappresentante della ditta De. R. e M. sas, chiedeva un ulteriore proroga del Decreto Dirigenziale n. 170 del 04.08.2009 per ritardi nell'ultimazione dei lavori di completamento della struttura dovuti a cause tecniche e metereologiche;

CONSIDERATO che la richiesta di una ulteriore proroga del Decreto Dirigenziale n. 181 del 18.07.2008 è accoglibile;

VISTO:
- il D.Lgs. 152/06;
- la D.G.R. 5880/02 e s.m.i.;
- il D.P.R. 12/4/1996;
- la D.G.R. 778 del 11/05/07;
- la D.G.R. 1411/07;

DECRETA

Per le motivazioni espresse in premessa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

- di **ACCOGLIERE** la richiesta di proroga della Ditta. De. R. e M. sas, con impianto sito in Sicignano degli Alburni (SA) alla Località San Licandro;

- di **CONCEDERE** una ulteriore proroga di mesi 6 (sei) per l'ultimazione dei lavori autorizzati con D.D. n. 181 del 18.07.2008;

- di **RIBADIRE** che è prorogato l'esercizio provvisorio dell'impianto, autorizzato con DD n. 181 del 18.07.2008, a decorrere dalla data di notifica del presente provvedimento fino al collaudo da parte dell'Amministrazione Provinciale di Salerno, attestante la corrispondenza dei lavori effettuati con il progetto approvato;

- di **CONFERMARE** tutte le prescrizioni contenute nel Decreto Dirigenziale n. 36 del 16.02.2009;

- di **STABILIRE** che l'esercizio definitivo dell'impianto avrà inizio, con l'emanazione di ulteriore Decreto Dirigenziale da rilasciare ai sensi del comma 6 dell'art. 208 del D.Lgs. 152/06 da parte dello STAP Ecologia di Salerno e conseguente:

A) all'invio da parte della Ditta della comunicazione di avvenuta ultimazione dei lavori, attestata da apposita perizia giurata di tecnico qualificato;

B) del certificato dell'Amministrazione Provinciale di Salerno della corrispondenza dei lavori effettuati con il progetto approvato;

- di **NOTIFICARE** il presente Decreto alla ditta DE. R. e M., Località San Licandro Sicignano degli Alburni;

- di **TRASMETTERE** copia del presente provvedimento al Comune Salerno, all'ASL SA Salerno, all'A.R.P.A.C. – Dipartimento Provinciale di Salerno, all'Assessore all'Ambiente, per la dovuta conoscenza, al BURC per la pubblicazione integrale, all'Amministrazione Provinciale di Salerno;

- di I**NVIARE** per via telematica, copia del presente Decreto al Coordinatore dell'AGC Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale della Campania, al Coordinatore dell'A.G.C. Ecologia (05) ed al BURC per la dovuta conoscenza.

Il Dirigente del Settore
dott. Antonio SETARO

A.G.C. 05 - Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile - Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile - Salerno - **Decreto dirigenziale n. 42 del 02 febbraio 2010 – D.lgs.152/06 art. 208 – DGR 5880/02 e s.m.i. – Proroga Decreto Dirigenziale - n. 251 del 14.10.2008 – approvazione del progetto di adeguamento ed autorizzazione alla gestione del Centro di raccolta ed impianto di trattamento di autoveicoli, Ditta Ecorecuperi Santa Cecilia dei F.lli Prosapio s.a.s - Eboli;**

IL DIRIGENTE

PREMESSO :

- che la ditta Ecorecuperi Santa Cecilia dei F.lli Prosapio sas, con impianto in Eboli (SA) alla Via SS 18 Km 83 Località Santa Cecilia, è già autorizzata con Decreto Commissario di Governo n. 411 del 04.10.2000 intestato a Prosapio Antonio ditta individuale, volturato con D.D. n. 51 del 03.02.2006 alla ditta Ecorecuperi Santa Cecilia dei F.lli Prosapio sas;

-che la ditta Ecorecuperi Santa Cecilia dei F.lli Prosapio sas è titolare del Decreto Dirigenziale n 181 del 18.07.2008, approvazione progetto di adeguamento ed autorizzazione alla gestione del Centro di raccolta ed impianto di trattamento di autoveicoli, ai sensi dell'art. 208 del D.lgs.152/06 ss.mm.ii. e della DGR 1411/07, dell'impianto sito in Eboli (SA) alla Via SS 18 Km 83 Località Santa Cecilia;

- che con i Decreti Dirigenziali 78 del 14.04.2009 e 168 del 04.08.2009 veniva concessa una proroga, rispettivamente, di 4 (quattro) e 6 (sei) mesi per l'ultimazione dei lavori autorizzati con D.D. 251 del 14.10.2008;

- che in data 01.02.2010, prot. 2010.0086323, la sig.ra Virginia Prosapio, nella qualità di Amministratore della ditta Ecorecuperi Santa Cecilia dei F.lli Prosapio sas, chiedeva una ulteriore proroga del Decreto Dirigenziale n. 251 del 14.10.2008 per ritardi dovuti a cause tecniche e metereologiche;

CONSIDERATO che la richiesta di proroga del Decreto Dirigenziale n. 251 del 14.10.2008 è accoglibile;

VISTO:
- il D.Lgs. 152/06;
- la D.G.R. 5880/02 e s.m.i.;
- il D.P.R. 12/4/1996;
- la D.G.R. 778 del 11/05/07;
- la D.G.R. 1411/07;

DECRETA

Per le motivazioni espresse in premessa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

- di **ACCOGLIERE** la richiesta di proroga della Ditta. Ecorecuperi Santa Cecilia dei F.lli Prosapio sas, sita in Eboli (SA) alla Via SS 18 Km 83 Località Santa Cecilia;

- di **CONCEDERE** mesi 6 di proroga per l'ultimazione dei lavori autorizzati con D.D. 251 del 14.10.2008;

- di **RIBADIRE** che è prorogato l'esercizio provvisorio dell'impianto, autorizzato con DD n. 411 del 04.10.2000, volturato in data 02.10.2007 con D.D. n. 997, a decorrere dalla data di notifica del presente provvedimento fino al collaudo da parte dell'Amministrazione Provinciale di Salerno, attestante la corrispondenza dei lavori effettuati con il progetto approvato;

- di **CONFERMARE** tutte le prescrizioni contenute nel Decreto Dirigenziale n. 411 del 04.10.2000;

- di **STABILIRE** che l'esercizio definitivo dell'impianto avrà inizio, con l'emanazione di ulteriore Decreto Dirigenziale da rilasciare ai sensi del comma 6 dell'art. 208 del D.Lgs. 152/06 da parte dello STAP Ecologia di Salerno e conseguente a:

A) all'invio da parte della Ditta della comunicazione di avvenuta ultimazione dei lavori, attestata da apposita perizia giurata di tecnico qualificato;

B) del certificato dell'Amministrazione Provinciale di Salerno della corrispondenza dei lavori effettuati con il progetto approvato;

- di **NOTIFICARE** il presente Decreto alla ditta Ecorecuperi Santa Cecilia dei F.lli Prosapio sas, sita in Eboli (SA) alla Via SS 18 Km 83 Località Santa Cecilia;

- di **TRASMETTERE** copia del presente provvedimento al Comune di Eboli, all'ASL SA, all'A.R.P.A.C. – Dipartimento Provinciale di Salerno, all'Amministrazione Provinciale di Salerno, all'Assessore all'Ambiente, per la dovuta conoscenza, e al BURC per la pubblicazione integrale;

- di **INVIARE** per via telematica, copia del presente Decreto al Coordinatore dell'AGC Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale della Campania, al Coordinatore dell'A.G.C. Ecologia (05) ed al BURC per la dovuta conoscenza.

Il Dirigente del Settore
dott. Antonio SETARO

A.G.C. 05 - Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile - Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento Protezione Civile - Caserta - **Decreto dirigenziale n. 26 del 25 gennaio 2010 – Autorizzazione alle emissioni in atmosfera, ai sensi del D. Lgs. 03 aprile 2006, n. 152, art. 269 comma 2. ditta Autocarrozzeria Vitale Francesco sede legale e produttiva nel comune di Casagiove (CE) alla via Appia 262. Attività: autocarrozzeria ascrivibile tra quelle in deroga di cui all'art. 272, comma 2, del D. Lgs. 03 aprile 2006, n. 152.**

IL DIRIGENTE

Premesso che

il D. Lgs. 03 aprile 2006 n. 152, recante norme in materia ambientale, attribuisce alle Regioni la competenza per il rilascio delle autorizzazioni alle emissioni in atmosfera;

l'art. 269, comma 1, del suddetto decreto prescrive che "Fatto salvo quanto stabilito dall'art. 267 comma 3, dai commi 14 e 16 del presente articolo e dall'art. 272, comma 5, per tutti gli impianti che producono emissioni deve essere richiesta una autorizzazione";

il sig. Vitale Francesco, nato a Casagiove (CE) il 21/12/1961, legale rappresentante dell'omonima ditta individuale Autocarrozzeria Vitale Francesco con sede legale e produttiva nel Comune di Casagiove (CE) via Appia 262, ha avanzato istanza di autorizzazione alle emissioni in atmosfera per l'attività di autocarrozzeria ai sensi dell'art. 269 comma 2 del D. Lgs. 03 aprile 2006 n. 152;

allegata alla domanda, acquisita al protocollo del Settore il 22/12/2008 prot. n. 1068185, è stata prodotta relazione – a firma di tecnico abilitato – nella quale è dichiarato il rispetto dei limiti delle emissioni stabiliti dalle vigenti normative con utilizzo di 2 Kg/giorno di vernici e solventi;

Considerato che la Conferenza di Servizi, indetta ai sensi dell'art. 14 della L. 241/90 e s. m. e i., nella seduta del 14/01/2010, ha espresso parere favorevole al rilascio dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera;

Ritenuto, in conformità alle determinazioni della predetta Conferenza di Servizi, di autorizzare alle emissioni in atmosfera la ditta Autocarrozzeria Vitale Francesco P. Iva 03453360616 - con stabilimento sito nel Comune di Casagiove (CE) via Appia 262, esercente attività di autocarrozzeria;

Visti

il decreto legislativo n. 152/06;
il D.D. n. 154 del 23/03/07 dell'A.G.C. 05;
il D.D. n. 18 del 10/08/2009 dell'A.G.C. 05;

Alla stregua dell'istruttoria effettuata dal Settore, della proposta del Responsabile del procedimento e della dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente del Servizio,

DECRETA

per quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente trascritto e riportato,

1.**autorizzare** la ditta Autocarrozzeria Vitale Francesco P. Iva 03453360616 - con stabilimento sito nel Comune di Casagiove (CE) via Appia 262, esercente attività di autocarrozzeria, alle emissioni in atmosfera - ai sensi dell'art. 269 comma 2 del Decreto Legislativo n. 152/06 – così come di seguito specificate:

PUNTO DI EMISSIONE	PROVENIENZA	INQUINANTI	SISTEMA DI ABBATTIMENTO
E1	Verniciatura ed essiccamento carrozzeria auto	Polveri SOV	Filtro Acrilico e Filtro a carboni attivi

2. **obbligare** la ditta all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

a)rispettare il ciclo produttivo e le tecnologie indicate nella relazione tecnica;
b)i metodi di prelievo e di analisi delle emissioni, nonché i criteri di valutazione delle stesse per il rispetto dei limiti, dovranno essere rispondenti alla normativa vigente in materia;
c)contenere le emissioni prodotte nei valori su indicati di cui alla relazione allegata all'istanza e comunque nei limiti previsti dalla vigente legislazione in materia;
d)le misurazioni e/o valutazioni periodiche di tutte le emissioni prodotte, dovranno essere effettuate con cadenza triennale e successivamente trasmesse al Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento di Caserta, alla Provincia di Caserta, al Dipartimento Provinciale ARPAC di Caserta;
e)gli impianti di abbattimento devono essere tenuti in continua e costante efficienza;
f)provvedere all'annotazione in appositi registri con pagine numerate, tenuti a disposizione dell'autorità competente al controllo e redatti sulla scorta degli schemi esemplificativi di cui alle appendici 1 e 2 dell'allegato VI alla parte quinta del d. lgs n. 152/06;
g)rispettare quanto stabilito dall'art. 269 comma 5 del D. Lgs. n. 152/06 in particolare:
- comunicare, almeno 15 giorni prima, agli Enti di cui alla lettera d), la data di messa in esercizio dell'impianto;
- effettuare, per un periodo continuativo di 10 giorni di marcia controllata, decorrenti dalla data di messa a regime, campionamenti ed analisi delle emissioni prodotte;
- trasmettere nei successivi 15 giorni le risultanze delle misurazioni e/o valutazioni delle emissioni al Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento di Caserta, alla Provincia di Caserta, al Dipartimento Provinciale ARPAC di Caserta;
h)la messa a regime dovrà avvenire entro 60 giorni dalla data di messa in esercizio, salvo richiesta motivata di proroga;
i)rispettare quanto previsto dall'art. 269 comma 8 del D. Lgs. n. 152/06 in caso di modifica dell'impianto autorizzato, in particolare:
- comunicare, in via preventiva, la modifica non sostanziale;
- richiedere, in via preventiva, l'aggiornamento dell'autorizzazione in caso di modifica sostanziale;

3. **precisare che:**

a)l'autorizzazione de qua ha la durata di quindici anni decorrenti dal presente atto e viene rilasciata ai fini delle emissioni in atmosfera, fatti salvi comunque tutti i visti, autorizzazioni e concessioni di competenza di altri Enti, propedeutici ed essenziali all'esercizio dell'attività;
b)la domanda di rinnovo deve essere presentata almeno un anno prima della scadenza;

4. **demandare** all'ARPAC – Dipartimento provinciale di Caserta, ai sensi dell'art. 5 della L.R. n.10/98, i controlli necessari per l'accertamento della regolarità delle misure e dei dispositivi di prevenzione contro l'inquinamento nonché del rispetto dei valori limite;

5. **precisare** che gli oneri per i suddetti accertamenti, ai sensi del D.D. n. 154 del 23/03/07 dell'A.G.C. 05, sono a carico della ditta interessata;

6. **stabilire** che gli esiti delle verifiche da parte degli Enti di controllo devono essere comunicati a questo Settore per l'eventuale applicazione di quanto previsto dall'art. 278 del D.Lgs. n. 152/06;

7. **notificare** il presente provvedimento alla ditta Autocarrozzeria Vitale Francesco;

8. **inviare**, per quanto di competenza, copia del presente atto al Comune di Casagiove (CE), alla Provincia di Caserta, all'ASL ex CE/1 distretto n. 25 di Caserta e all'ARPAC – Dipartimento provinciale di Caserta;

9. **inoltrare** copia del presente atto all'A.G.C. Ecologia, Tutela Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile, alla Segreteria di Giunta, nonché al Settore Stampa, documentazione ed informazione, Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul BURC.

d.ssa Maria Flora Fragassi

A.G.C. 05 - Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile - Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento Protezione Civile - Caserta - **Decreto dirigenziale n. 27 del 25 gennaio 2010 – Autorizzazione alle emissioni in atmosfera, ai sensi del D. Lgs. 03 aprile 2006, n. 152, art. 269 comma 2, di un impianto esistente, ditta FERVEC s.r.l. con sede legale e produttiva in Santa Maria Capua Vetere (CE) via Kennedy n. 18-21. Attività: produzione e commercializzazione di prodotti vernicianti ascrivibile tra quelle in deroga di cui all'art. 272, comma 2, del D. Lgs. 03 aprile 2006, n. 152.**

IL DIRIGENTE

Premesso che

il D. Lgs. 03 aprile 2006 n. 152, recante norme in materia ambientale, attribuisce alle Regioni la competenza per il rilascio delle autorizzazioni alle emissioni in atmosfera;

l'art. 269, comma 1, del suddetto decreto prescrive che "Fatto salvo quanto stabilito dall'art. 267 comma 3, dai commi 14 e 16 del presente articolo e dall'art. 272, comma 5, per tutti gli impianti che producono emissioni deve essere richiesta una autorizzazione";

il sig. Massa Fulvio, nato a Roma il 21/12/1948, legale rappresentante della ditta FERVEC s.r.l. P. IVA 01470600618 con sede legale e produttiva nel Comune Santa Maria Capua Vetere (CE) via Kennedy n. 18-21, ha avanzato istanza di continuazione dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera per l'attività di produzione e commercializzazione di prodotti vernicianti – già autorizzata con D.D. n. 268 del 13.10.2005;

allegata alla domanda, acquisita al protocollo del Settore il 09/10/2008 n. 0836464, è stata prodotta relazione – a firma di tecnico abilitato – nella quale è dichiarato il rispetto dei limiti delle emissioni stabiliti dalle vigenti normative con produzione di prodotti vernicianti di 300 Kg/giorno;

Considerato che

la Conferenza di Servizi, indetta ai sensi dell'art. 14 della L. 241/90 e s. m. e i., nella seduta del 21/01/2010, ha espresso parere favorevole al rilascio dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera";

Ritenuto, in conformità alle determinazioni della predetta Conferenza di Servizi, di autorizzare alle emissioni in atmosfera la ditta FERVEC s.r.l. – P. IVA 01470600618 - con attività nel Comune di Santa Maria Capua Vetere (CE) via Kennedy n. 18-21 esercente attività di produzione e commercializzazione di prodotti vernicianti;

Visti

il decreto legislativo n. 152/06;
il D.D. n. 154 del 23/03/07 dell'A.G.C. 05;
il D.D. n. 18 del 10/08/2009 dell'A.G.C. 05;

Alla stregua dell'istruttoria effettuata dal Settore, della proposta di adozione del presente atto del Responsabile del procedimento e della dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente del Servizio,

DECRETA

per quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente trascritto e riportato,

1.**autorizzare** la ditta FERVEC s.r.l. – P. IVA 01470600618 - con attività nel Comune di Santa Maria Capua Vetere (CE) via Kennedy n. 18-21 esercente attività di produzione e commercializzazione di prodotti vernicianti– gia autorizzata con D.D. n. 268 del 13.10.2005 alla continuazione delle emissioni in atmosfera, - ai sensi dell'art. 269 comma 2 del D. Lgs. n. 152/06 – così come di seguito specificate:

PUNTO DI EMISSIONE	PROVENIENZA	INQUINANTI	SISTEMA DI ABBATTIMENTO
Emissioni diffuse	Miscelatori	Polveri SOV	Aspiratore mobile con Filtro a tessuto + carboni attivi

2. **obbligare** la ditta all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

a)rispettare il ciclo produttivo e le tecnologie indicate nella relazione tecnica;
b)i metodi di prelievo e di analisi delle emissioni, nonché i criteri di valutazione delle stesse per il rispetto dei limiti, dovranno essere rispondenti alla normativa vigente in materia;
c)contenere le emissioni prodotte nei valori su indicati di cui alla relazione allegata all'istanza e comunque nei limiti previsti dalla vigente legislazione in materia;
d)le misurazioni e/o valutazioni periodiche di tutte le emissioni prodotte, dovranno essere effettuate con cadenza triennale e successivamente trasmesse al Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento di Caserta, alla Provincia di Caserta, al Dipartimento Provinciale ARPAC di Caserta;
e)gli impianti di abbattimento devono essere tenuti in continua e costante efficienza;
f)provvedere all'annotazione in appositi registri con pagine numerate, tenuti a disposizione dell'autorità competente al controllo e redatti sulla scorta degli schemi esemplificativi di cui alle appendici 1 e 2 dell'allegato VI alla parte quinta del D.Lgs. n. 152/06;
g)rispettare quanto previsto dall'art. 269 comma 8 del D. Lgs. n. 152/06 in caso di modifica dell'impianto autorizzato, in particolare:
- comunicare, in via preventiva, la modifica non sostanziale;
- richiedere, in via preventiva, l'aggiornamento dell'autorizzazione in caso di modifica sostanziale;

3. **precisare che**:

a)l'autorizzazione de qua ha la durata di quindici anni decorrenti dalla data del presente atto e viene rilasciata ai fini delle emissioni in atmosfera, fatti salvi comunque tutti i visti, autorizzazioni e concessioni di competenza di altri Enti, propedeutici ed essenziali all'esercizio dell'attività;
b)la domanda di rinnovo deve essere presentata almeno un anno prima della scadenza;

4. **demandare** all'ARPAC – Dipartimento provinciale di Caserta, ai sensi dell'art. 5 della L.R. n.10/98, i controlli necessari per l'accertamento della regolarità delle misure e dei dispositivi di prevenzione contro l'inquinamento nonché del rispetto dei valori limite;

5. **precisare** che gli oneri per i suddetti accertamenti, ai sensi del D.D. n. 154 del 23/03/07 dell'A.G.C. 05, sono a carico della ditta interessata;

6. **stabilire** che gli esiti delle verifiche da parte degli Enti di controllo devono essere comunicati a questo Settore per l'eventuale applicazione di quanto previsto dall'art. 278 del D.Lgs. n. 152/06;

7. **notificare** il presente provvedimento alla ditta FERVEC s.r.l.;

8. **inviare**, per quanto di competenza, copia del presente atto al Comune Santa Maria Capua Vetere(CE), alla Provincia di Caserta, all'ASL CE/2 di Santa Maria Capua Vetere (CE) e all'ARPAC – Dipartimento provinciale di Caserta;

9. **inoltrare** copia del presente atto all'A.G.C. Ecologia, Tutela Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile, alla Segreteria di Giunta, nonché al Settore Stampa, documentazione ed informazione, Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul BURC.

d.ssa Maria Flora Fragassi

A.G.C. 05 - Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile - Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile - Napoli - **Decreto dirigenziale n. 26 del 25 gennaio 2010 – D. Lgs. 3 aprile 2006 n. 152, art. 269 comma 2. Diniego autorizzazione alle emissioni in atmosfera. Ditta: ZITO srl. Attivita': produzione stucchi, vernici ad acqua e manufatti in gesso. Sede legale: Pomigliano d'Arco via S. Pietro, Trav. Palombo n. 7. Sede operativa: Pomigliano d'Arco,via S. Giusto -Masseria Tavolone.**

IL DIRIGENTE

PREMESSO

che ai sensi del D. Lgs. 3 aprile 2006 n. 152, "Norme in materia ambientale" e s. m. i., art. 269 comma 1, per tutti gli impianti che producono emissioni in atmosfera deve essere richiesta una autorizzazione, ad eccezione degli impianti soggetti ad autorizzazione integrata ambientale e degli impianti di cui ai commi 14 e 16 art. 269 e comma 5 art. 272;

che l'autorità competente al rilascio dell'autorizzazione all'emissione in atmosfera è la Regione o la Provincia autonoma ai sensi dell'art. 268, comma 1, lettera o) normativa succitata;

che il legale rappresentante della ditta Zito srl, con sede legale nel Comune di Pomigliano d'Arco via S. Pietro trav. Palumbo n. 7, ha presentato domanda di autorizzazione alle emissioni in atmosfera, ai sensi dell'art. 269 comma 2 del D. Lgs. 3 aprile 2006 n. 152;

che allegata alla domanda, acquisita al protocollo del Settore n.432780 del 20/05/08, integrata con nota prot. 28302 del 14/01/2009, è stata prodotta relazione a firma di tecnico abilitato sul ciclo produttivo e sull'impianto.

PRESO ATTO

che nella Conferenza di Servizi, iniziata in data 23/06/2009 e conclusasi in data 04/12/2009, i cui verbali si richiamano:
- la Provincia di Napoli ha chiesto alla ditta integrazione atti con note prot. gen. 64064 del 22/06/2009 e prot. 107054 del 30/11/2009, che la Società ha in parte fornito in Conferenza;
- il Comune ha espresso parere favorevole, attesa la compatibilità urbanistica della zona, subordinandolo però alla modifica della destinazione d'uso del piano seminterrato, dove si svolge l'attività, da attualmente deposito ad attività produttiva;
- l'Asl ha espresso parere non favorevole dal punto di vista igienico-sanitario per i seguenti motivi:

a) la lavorazione, rientrante nelle attività insalubri di I classe ai sensi del D.M. 5/9/1994, è ubicata in un seminterrato, per il quale, tra l'altro, la ditta non ha prodotto l'autorizzazione ai sensi dell'art. 65 del D. Lgs. 81/08 e il certificato di agibilità;

b) l'assenza nella relazione tecnica integrativa di indicazioni sulla qualità delle resine acriliche, dei coloranti, degli additivi e dei coadiuvanti non consente né di valutare le emissioni in atmosfera e il relativo impatto sulla salute né di prescrivere l'adozione di eventuali speciali accorgimenti tecnici, ai sensi dell'art. 216 del TULS;

c) l'area dove ha sede l'azienda, pur essendo classificata industriale dal vigente PRG, è inserita in una più ampia zona caratterizzata dalla presenza di insediamenti abitativi stabili e da fondi agricoli coltivati;

d) la zona non è servita da rete fognaria e, pertanto, non può essere assicurato un efficiente smaltimento dei reflui;

- l'Arpac, alla luce delle valutazioni comuni e contestuali e riesaminata la documentazione prodotta dalla ditta, nella seduta conclusiva della CdS, ha ritirato il proprio parere favorevole precedentemente reso ed

ha espresso parere negativo, perché il sistema di abbattimento delle polveri non è rispondente alla migliore tecnologia esistente, rappresentata, nel caso specifico, dai carboni attivi;
- che, a conclusione dei lavori, la Conferenza ha espresso parere non favorevole al rilascio dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera per i motivi evidenziati dall'Asl e dall'Arpac;

CONSIDERATO

che con nota prot. 1074276 dell' 11/12/09, sono stati comunicati alla ditta, ai sensi dell'art. 10 bis L. 241/90 e smi., i motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza di autorizzazione alle emissioni in atmosfera per l'impianto succitato;

che con nota assunta al prot. di questo Settore n. 1118803 del 28/12/2009, la ditta ha presentato le proprie osservazioni in merito;

che tali osservazioni non sono sufficienti a superare i predetti motivi ostativi evidenziati dall'Asl e dall'Arpac, perché, rispetto alla documentazione agli atti, la ditta non ha fornito ulteriori elementi conoscitivi sulle caratteristiche delle materie prime impiegate e, quindi, della effettiva tipologia degli inquinanti emessi, per il cui controllo e abbattimento la società conferma il sistema contestato dall'Arpac. Per quanto riguarda, inoltre, gli specifici rilievi dell'Asl la ditta non ha fornito osservazioni esaustive; in particolare non risultano precisate tutte le sostanze inquinanti nel ciclo produttivo e non è stata prodotta l'autorizzazione prevista dall'art. 65 del D. Lgs.81/08;

RITENUTO

di denegare, per quanto su considerato e conformemente alla determinazione conclusiva della Conferenza di servizi, l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera alla ditta Zito srl, con sede legale in Pomigliano d'Arco via S. Pietro, trav. Palombo n. 7 e operativa in Pomigliano d'Arco via San Giusto – Masseria Tavolone, per l'attività di produzione stucchi, vernici ad acqua e manufatti in gesso;

VISTI

il Decreto Legislativo n. 152/06 e s. m. i.;
la Legge n.241/90 e s. m. i.;
il D.D. n. 19 del 10/08/2009 dell'A.G.C. 05.

In conformità dell'istruttoria effettuata dal Settore, della proposta del responsabile del procedimento di adozione del presente atto

DECRETA

per quanto esposto in narrativa, che si intende qui integralmente riportato e trascritto

1.di denegare, per quanto su considerato e conformemente alla determinazione conclusiva della Conferenza di servizi, l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera alla ditta Zito srl, con sede operativa in Somigliano d'Arco (NA) via S. Giusto – Masseria Tavolone, per l'attività di produzione stucchi, vernici ad acqua e manufatti in gesso;

2. di notificare il presente provvedimento alla ditta Zito srl;

3.di inviare, per quanto di competenza, copia del presente atto al Comune di Pomigliano d'Arco, alla Provincia di Napoli, all'ASL competente e all'ARPAC - Dipartimento Provinciale di Napoli;

4.di inoltrare copia del presente atto all'A.G.C. 05 Ecologia, Tutela Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile, alla Segreteria di Giunta, nonché al Settore Stampa, Documentazione ed Informazione, Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul BURC.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR entro 60 giorni dalla notifica, o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni.

Dott.ssa Lucia Pagnozzi

A.G.C. 05 - Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile - Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile - Napoli - **Decreto dirigenziale n. 27 del 26 gennaio 2010 – d. Lgs. 3 aprile 2006 n. 152, art. 269 comma 2. Autorizzazione alle emissioni in atmosfera. Ditta: DEMA spa con sede legale nel Comune di Pozzuoli alla via A. Olivetti, 1 ed operativa nel Comune di Somma Vesuviana alla Via S. Sossio, 38. Attività: Verniciatura manufatti per industria aeronautica.**

IL DIRIGENTE

PREMESSO

che ai sensi del D. Lgs. 3 aprile 2006 n. 152, "Norme in materia ambientale" e s. m. i., art. 269 comma 1, per tutti gli impianti che producono emissioni in atmosfera deve essere richiesta una autorizzazione, ad eccezione degli impianti soggetti ad autorizzazione integrata ambientale e degli impianti di cui ai commi 14 e 16 art. 269 e comma 5 art. 272;

che l'autorità competente al rilascio dell'autorizzazione all'emissione in atmosfera è la Regione o la Provincia autonoma ai sensi dell'art. 268, comma 1, lettera o) normativa succitata;

che il legale rappresentante pro tempore della Ditta: DEMA spa con sede legale nel Comune di Pozzuoli alla via A. Olivetti, 1 ed operativa nel Comune di Somma Vesuviana alla Via S. Sossio, 38, ha presentato domanda di autorizzazione alle emissioni in atmosfera, ai sensi dell'art. 269 comma 2 del D. Lgs. 3 aprile 2006 n. 152;

che allegata alla domanda, acquisita al protocollo del Settore al n. 892729 del 28/10/08 e integrazione prot. 187331 del 04/03/09, è stata prodotta relazione a firma di tecnico abilitato attestante il rispetto dei limiti delle emissioni stabiliti dalle vigenti normative.

RILEVATO

che per il 07/04/09 è stata convocata, ai sensi dell'art. 14 e seg. L 241/90, Conferenza di Servizi per un contestuale esame degli interessi coinvolti in altri procedimenti amministrativi, con particolare riferimento a quelli svolti dal Comune ai sensi del D.P.R. 280/01 e del Regio Decreto del 27/07/1934 n. 1265;

che nella Conferenza di servizio iniziata il 07/04/09 e conclusasi il 04/12/09:

che il rappresentante dell'ASL Na 3 Sud, ha espresso parere favorevole con nota prot. 1680 del 01/12/2009;

che il rappresentante dell' ARPAC ha espresso il proprio parere favorevole;

che il Comune ha espresso parere favorevole con nota prot. 12951 del 09/06/09;

che la Provincia ha espresso parere favorevole con nota prot. 69339 del 07/07/09,

che, a conclusione dei lavori, la Conferenza ha espresso parere favorevole al rilascio dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera con obbligo per la ditta di presentare le misure delle emissioni con cadenza semestrale

RITENUTO

di poter, per quanto su esposto in conformità alla determinazione conclusiva della conferenza dei servizi, autorizzare alle emissioni in atmosfera la ditta : DEMA spa con sede legale nel Comune di Pozzuoli alla via A. Olivetti, 1 ed operativa nel Comune di Somma Vesuviana alla Via S. Sossio, 38, esercente attività di verniciatura manufatti per industria aeronautica.

VISTI

il Decreto Legislativo n. 152/06 e s. m. i.;
la Legge n.241/90 e s. m. i.;
il D.D. n. 19 del 10/08/2009 dell'A.G.C. 05.

In conformità dell'istruttoria effettuata dal Settore, della proposta del responsabile del procedimento di adozione del presente atto

DECRETA

per quanto esposto in narrativa, che si intende qui integralmente riportato e trascritto

1.**di autorizzare** la ditta DEMA spa con sede legale nel Comune di Pozzuoli alla via A. Olivetti, 1 ed operativa nel Comune di Somma Vesuviana alla Via S. Sossio, 38, esercente attività di verniciatura manufatti per industria aeronautica alle emissioni in atmosfera - ai sensi dell'art. 269 comma 2 Decreto Legislativo n. 152/06 - così come di seguito specificate:

Punto emissione	**Provenienza**	**Sostanze inquinanti**	**Concentrazione mg/Nmc**	**Flusso di Massa g/h**
E1	Applicazione stucco	COV	0,2	7
	Applicazione Primer	COV Polveri	0,46 0,25	15,8 8,4
	Essiccazione Primer	COV (espressi come carbonio Totale)	3,1	16,0
	Applicazione vernice	COV Polveri	0,5 0,22	17,5 7,5
	Essiccazione vernice	COV (espressi come carbonio Totale)	3,53	18
E2	Applicazione stucco	COV	0,2	7
	Applicazione Primer	COV Polveri	0,46 0,25	15,8 8,4
	Essiccazione Primer	COV (espressi come carbonio	3,1	16,0

		Totale)		
	Applicazione vernice	COV Polveri	0,5 0,22	17,5 7,5
	Essiccazione vernice	COV (espressi come carbonio Totale)	3,53	18
E3	Generatore di Calore	Ossidi di azoto	150	300
E4	Generatore di Calore	Ossidi di azoto	150	300
E5	Masticatura stabilizzatore o elevatore	COV	0,09	3,1
	Carteggiatura	Polveri	0,22	7,5
E6	Masticatura stabilizzatore o elevatore	COV	0,09	3,1
	Carteggiatura	Polveri	0,22	7,5
E7	Cabina Finitura	Polveri	1	10

2.**obbligare** la ditta all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

a)i metodi di prelievo e di analisi delle emissioni, nonché i criteri di valutazione delle stesse per il rispetto dei limiti, dovranno essere rispondenti alla normativa vigente in materia;
b)contenere le emissioni prodotte nei limiti su indicati, di cui alla relazione allegata all'istanza e comunque in quelli previsti dalla vigente legislazione in materia;
c)le misurazioni e/o valutazioni periodiche di tutte le emissioni prodotte dovranno essere effettuate con cadenza semestrale e successivamente trasmesse al Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento di Napoli della G. R. della Campania, alla Provincia di Napoli, al Dipartimento Provinciale ARPAC di Napoli;
d)gli impianti di abbattimento devono essere tenuti in continua e costante efficienza;
e)provvedere all'annotazione in appositi registri con pagine numerate, tenuti a disposizione dell'autorità competente al controllo e redatti sulla scorta degli schemi esemplificativi di cui alle appendici 1 e 2 dell'allegato VI alla parte quinta del D. Lgs n. 152/06;
f)rispettare quanto stabilito dall'art. 269 comma 5 del D. Lgs n. 152/06 in particolare:
- comunicare, agli enti di cui alla lettera d), la data di messa in esercizio, almeno 15 giorni prima;
- effettuare per un periodo continuativo di 10 giorni di marcia controllata, decorrenti dalla data di messa a regime, campionamenti e analisi delle nuove emissioni prodotte;
- trasmettere nei successivi 15 giorni le risultanze delle misurazioni e/o valutazioni delle emissioni al Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento di Napoli della G. R. della Campania, alla Provincia di Napoli, al Dipartimento Provinciale ARPAC di Napoli;
- la messa a regime dovrà avvenire entro 60 giorni dalla data di messa in esercizio, salvo richiesta motivata di proroga;
g)rispettare quanto previsto dall'art. 269 comma 8 D. Lgs n. 152/06 in caso di modifica dell'impianto autorizzato, in particolare:
- comunicare, in via preventiva, la modifica non sostanziale;

- richiedere, in via preventiva, l'aggiornamento dell'autorizzazione in caso di modifica sostanziale;

3. **di precisare che:**

a)l'autorizzazione de qua ha la durata di quindici anni decorrente dal presente atto, sostituisce ogni altro provvedimento precedente emanato e viene rilasciata ai fini delle emissioni in atmosfera, fatti salvi comunque tutti i visti, autorizzazioni e concessioni di competenza di altri enti, propedeutici ed essenziali all'esercizio dell'attività;
b)la domanda di rinnovo deve essere presentata almeno un anno prima della scadenza;

4. **di demandare** all'ARPAC - Dipartimento Provinciale di Napoli, ai sensi dell'art. 5 della L.R. n.10/98, i controlli necessari per l'accertamento della regolarità delle misure e dei dispositivi di prevenzione contro l'inquinamento nonché del rispetto dei valori limite;

5. **di precisare** che gli oneri per i suddetti accertamenti, ai sensi della Delibera di G.R. n. 750/04, sono a carico della ditta interessata;

6. **di stabilire** che gli esiti delle verifiche da parte degli enti di controllo devono essere comunicati a questo Settore per l'eventuale applicazione di quanto previsto dall'art. 278 del Dlgs n. 152/06;

7. **di notificare** il presente provvedimento alla DEMA spa con sede legale nel Comune di Pozzuoli alla via A. Olivetti, 1 ed operativa nel Comune di Somma Vesuviana alla Via S. Sossio, 38 esercente attività di verniciatura manufatti per industria aeronautica;

8. **di inviare**, per quanto di competenza, copia del presente atto al Comune di Somma Vesuviana, alla Provincia di Napoli, all'ASL competente e all'ARPAC - Dipartimento Provinciale di Napoli;

9. **di inoltrare** copia del presente atto all'A.G.C. 05 Ecologia, Tutela Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile, alla Segreteria di Giunta, nonché al Settore Stampa, Documentazione ed Informazione, Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul BURC.

Dott.ssa Lucia Pagnozzi

A.G.C. 05 - Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile - Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile - Salerno - **Decreto dirigenziale n.24del 26 gennaio 2010 – D.Lgs. 152/06, art. 242, POR Campania 2000/2006, Misura 1.8, D.D. n. 911 del 07.11.06. Approvazione Analisi di rischio della discarica comunale sita in Località Cerretiello; cod. 5092C001 Comune di Perito (SA)**

IL DIRIGENTE

Premesso:

- che il 29/04/2006 è entrato in vigore il D.Lgs. 152 del 03/04/2006 recante "norme in materia ambientale" e che la parte quarta di detto Decreto stabilisce le nuove norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati ed in particolare l'art. 242 del citato D.Lgs. 152/06 detta la procedura operative ed amministrative per la bonifica dei siti;

- che i comma 4, 5 e 6 dell'art. 242 del D.Lgs. 152/06 ss. mm. e ii. prevedono, rispettivamente, che la conferenza di servizi, convocata dalla Regione approva il documento di analisi di rischio; che se le concentrazioni dei contaminanti sono inferiori alle concentrazioni soglia di rischio la conferenza di servizi, con l'approvazione del documento dell'analisi di rischio, dichiara concluso positivamente il procedimento; che se le procedure dell'analisi di rischio dimostrino che la concentrazione degli contaminanti presenti nel sito è superiore ai valori di concentrazione soglia di rischio il soggetto responsabile dovrà sottoporre alla Regione, nei successivi sei mesi dall'approvazione dell'analisi di rischio, il progetto operati degli interventi di bonifica o di messa in sicurezza, operativa o permanente, e ove necessari, le ulteriori misure di riparazione o ripristino ambientale;

- che il D.Lgs. n. 4 del 16 gennaio 2008, pubblicato sulla G.U. S:O. n. 24 del 29.01.2008, ha apportato ulteriori disposizioni correttive ed integrative del D.Lgs. 152/06 ss.mm.ii.;

- che il Comune di Perito (SA) è presente nell'allegato A del D.D. n. 911 del 07.11.2006, ad oggetto: "POR Campania 2000/2006 - Misura 1.8 - Piano Regionale di Bonifica, pubblicato sul BURC n. speciale del 09/09/2005 - DGR n. 400 del 28/03/2006 - Attività di caratterizzazione delle discariche comunali e consortili risultate inquinate a seguito delle indagini preliminari";

Visti gli elaborati tecnico-amministrativi relativi alle attività di caratterizzazione, riferiti alla discarica comunale sita in Località Cerretiello, trasmessi dal CO.RI. SA4, per il Comune di Perito (SA), ed acquisiti agli atti della Regione Campania il 03.07.2009, prot. 2009.0599133;

Rilevato che in data 30.10.2009 si è svolta la Conferenza di Servizi, presso lo STAP di Salerno, durante la quale è emerso il non superamento delle CSC per la matrice suolo e non è presente falda acquifera sotterranea. Per tali motivi l'analisi di rischio, come previsto dall'art. 242 del D.Lgs 152/06 ss.mm.ii., non è stata eseguita; per tanto i Componenti la Conferenza di Servizi, all'unanimità, dichiararono concluso positivamente il procedimento;

Visto il parere espresso con nota n. 17740 del 19.12.08 dall'ARPAC Dipartimento Provinciale di Salerno, acquisito nella Conferenza dei Servizi 30.10.2009;

Preso atto del verbale della Conferenza di Servizi decisoria, tenutasi il giorno 30.10.2009, nel quale i Componenti "all'unanimità, dichiarano concluso positivamente il procedimento.";

Vista la D.G.R. n. 3466 del 03.06.2000;
Vista la D.G.R. n. 992 del 02.03.2001;
Visto il D.Lgs. 152/06 ss. mm. e ii.;

Visto il D.D. n. 292 del 02.06.2006;
Visto il D.D. n. 911 del 07.11.2006;
Visto il D.D. 253 del 26.04.07;
Visto il D.Lgs. n. 4 del 16.01.2008;

Alla stregua delle risultanze della Conferenza di Servizi e dei pareri favorevoli espressi dagli Enti competenti

DECRETA

per le motivazioni espresse in premessa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

- **DI PRENDERE ATTO** delle risultanze del Piano di Caratterizzazione dal quale è emerso il non superamento delle CSC per la matrice suolo e non è presente falda acquifera sotterranea. Per tali motivi l'analisi di rischio, come previsto dall'art. 242 del D.Lgs 152/06 ss.mm.ii., non è stata eseguita, così come licenziate dalla Conferenza di Servizi decisoria del 30.10.2009;

- **DI DICHIARARE** concluso positivamente il procedimento;

- **DI NOTIFICARE** il presente Decreto al Sindaco del Comune di Perito (SA), Via Europa;

- **DI TRASMETTERE**, copia del presente provvedimento all'ASL SA Salerno disciolta ASL SA3, all'A.R.P.A.C. Dipartimento Provinciale di Salerno, all'AGC Ecologia Tutela dell'Ambiente Disinquinamento e Protezione Civile, all'Amministrazione Provinciale di Salerno, all'Assessore all'Ambiente della Regione Campania, per la dovuta conoscenza, ed al B.U.R.C. per la pubblicazione integrale;

- **DI INVIARE** per via telematica, copia del presente provvedimento al Coordinatore dell'A.G.C. Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale della Campania, al Coordinatore dell'AGC Ecologia (05) e al B.U.R.C. per la dovuta conoscenza.

Il Dirigente del Settore
dott. Antonio SETARO

A.G.C. 05 - Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile - Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile - Salerno - **Decreto dirigenziale n. 25 del 26 gennaio 2010 – D.lgs.152/06 art. 208, DGR 5880/02 e s.m.i.. Proroga Decreto Dirigenziale n. 29 del 06.02.2009 approvazione del progetto di adeguamento ed autorizzazione alla gestione del Centro di raccolta ed impianto di trattamento di autoveicoli della ditta Autodemolizione Parisi srl Via Ostaglio Fuorni località Torre dei Russi Salerno.**

IL DIRIGENTE

PREMESSO :

- che la ditta Autodemolizione Parisi srl è titolare del Decreto Dirigenziale n 29 del 06.02.2009, approvazione progetto di adeguamento ed autorizzazione alla gestione del Centro di raccolta ed impianto di trattamento di autoveicoli, ai sensi del D.lgs.152/06 art. 208 – DGR 5880/02 e s.m.i., per l'impianto sito in Salerno alla Via Ostaglio Fuorni località Torre dei Russi.

- che con Decreto Dirigenziale 169 del 04.08.2009 veniva concessa una proroga di 6 (sei) mesi per l'ultimazione dei lavori autorizzati con D.D. 29 del 06.02.2009 ;

- che in data 25.01.2010, prot. 2010.0063843, il sig. Mario Parisi, nella qualità di Legale rappresentante della ditta Autodemolizione Parisi srl, chiedeva una ulteriore proroga del Decreto Dirigenziale n. 29/2009 per ritardi nell'ultimazione dei lavori di completamento della struttura dovuti a cause tecniche e metereologiche;

CONSIDERATO che la richiesta di proroga del Decreto Dirigenziale n. 29 del 06.02.2009 è accoglibile;

VISTO:

- il D.Lgs. 152/06;
- la D.G.R. 5880/02 e s.m.i.;
- il D.P.R. 12/4/1996;
- la D.G.R. 778 del 11/05/07;
- la D.G.R. 1411/07;

DECRETA

Per le motivazioni espresse in premessa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

- di **ACCOGLIERE** la richiesta di proroga della Ditta Autodemolizione Parisi srl, con impianto sito in Salerno alla Via Ostaglio Fuorni località Torre dei Russi;

- di **CONCEDERE** ulteriori mesi 6 per l'ultimazione dei lavori autorizzati con D.D. n. 29 del 06.02.2009;

- di **RIBADIRE** che è prorogato l'esercizio provvisorio dell'impianto, autorizzato con DD n. 29 del 06.02.2009, a decorrere dalla data di notifica del presente provvedimento fino al collaudo da parte dell'Amministrazione Provinciale di Salerno, attestante la corrispondenza dei lavori effettuati con il progetto approvato;

- di **CONFERMARE** tutte le prescrizioni contenute nel Decreto Dirigenziale n. 29 del 06.02.2009;

- di **STABILIRE** che l'esercizio definitivo dell'impianto avrà inizio, con l'emanazione di ulteriore Decreto Dirigenziale da rilasciare ai sensi del comma 6 dell'art. 208 del D.Lgs. 152/06 da parte dello STAP Ecologia di Salerno e conseguente:

A) all'invio da parte della Ditta della comunicazione di avvenuta ultimazione dei lavori, attestata da apposita perizia giurata di tecnico qualificato;

B) del certificato dell'Amministrazione Provinciale di Salerno della corrispondenza dei lavori effettuati con il progetto approvato;

- di **NOTIFICARE** il presente Decreto alla ditta Autodemolizione Parisi srl, con sede in Salerno alla via Ostaglio Fuorni Località Torre dei Russi;

- di **TRASMETTERE** copia del presente provvedimento al Comune Salerno, all'ASL SA Salerno, all'A.R.P.A.C. – Dipartimento Provinciale di Salerno, all'Assessore all'Ambiente, per la dovuta conoscenza, al BURC per la pubblicazione integrale, all'Amministrazione Provinciale di Salerno;

- di **INVIARE** per via telematica, copia del presente Decreto al Coordinatore dell'AGC Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale della Campania, al Coordinatore dell'A.G.C. Ecologia (05) ed al BURC per la dovuta conoscenza.

Il Dirigente del Settore
dott. Antonio SETARO

A.G.C. 05 - Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile - Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile - Salerno - **Decreto dirigenziale n. 26 del 27 gennaio 2010 – Autorizzazione alle emissioni in atmosfera, art. 269, comma 8, D. Lgs n. 152/06 - Ditta CO.GE.TER. snc di Terralavoro A. e M., con sede legale nel Comune di Eboli (SA), c.da Cioffi, sede impianto nel Comune di Battipaglia, Loc.tà Castelluccio.**

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

- che la Ditta CO.GE.TER. snc è titolare di autorizzazione provvisoria D.D. n. 77 del 02/08/2004 alle emissioni in atmosfera ai sensi del DPR 203/88 art. 6 per l'attività di cava;

- che la Ditta CO.GE.TER. snc di Terralavoro A. e M., con sede legale nel Comune di Eboli (SA), c.da Cioffi, Amministratore Terralvoro Mario nato ad Eboli (SA) il 20.12.1973, ha presentato in data 18/07/2008, prot. 633135, integrata con nota del 13.05.2009, prot. 417317, istanza di autorizzazione ai sensi dell'art. 269, comma 8, D. Lgs n. 152/06, per modifica l'impianto sito in Loc.tà Castelluccio, Battipaglia (SA) per l'attività di cava, frantumazione, selezione e lavaggio inerti;

- che la Conferenza dei Servizi, convocata ai sensi dell'art. 269, D.Lgs. 152/06, nelle sedute del ventisette aprile 2009 e tredici maggio 2009, ha espresso parere favorevole al rilascio dell'autorizzazione con le seguenti prescrizioni:

1) comunicare al Settore Ecologia di Salerno, con un anticipo di almeno 15 giorni, la data di messa in esercizio dell'impianto;

2) comunicare, altresì, al Settore Ecologia di Salerno, i dati relativi alle emissioni effettuate in un periodo continuativo di marcia controllata di 10 giorni, decorrenti dalla data di messa a regime dell'impianto, nonché il numero di campionamenti da effettuare, che dovranno essere non inferiori tre prelievi consecutivi, in accordo con le norme UNI EN;

3) stabilire che la Ditta effettui i controlli sulle emissioni, almeno una volta all'anno, inviandone i risultati al Settore Ecologia di Salerno;

- che trasmessa unitamente all'istanza, figura relazione tecnica in cui sono indicati:

a) il ciclo produttivo;

b) le tecnologie applicate per prevenire l'inquinamento;

c) la quantità e qualità delle emissioni dell'impianto con i seguenti valori:

sostanze inquinanti:	
E1	mg/mc
Polveri	4,880
E2	
Polveri	5,190
E3	
Polveri	6,790
E4	
Polveri	17,500

- che l'impianto progettato, così come risulta dalla documentazione acquisita, non comporterà emissioni superiori ai limiti consentiti;

- che l' ARPAC, con nota acquisita il 25/01/2010, prot. 62542, ha trasmesso ricevuta del bonifico postale per € 1.449,72 effettuato a favore dell'ARPAC, per le spese dei controlli finalizzati previsti dalle deliberazioni di G.R. n.750/04 e n. 154/07;

VISTI:

- la Legge Regionale 10/98
- la delibera di G.R. n°4102 del 5/08/92;
- la delibera di G.R. n°3466 del 03/06/2000;
- la delibera di G.R. n°286 del 19/01/2001;
- la delibera di G.R. n°750 del 22/05/2004;
- IL D. Lgs n. 152 del 03/04/2006
- la delibera di G.R. n°154 del 23/03/07;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore Provinciale Ecologia, Tutela Ambientale, Disinquinamento e Protezione Civile - di Salerno, nonché dell'attestazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Settore,

DECRETA

per le motivazioni su esposte che qui si intendono integralmente riportate:

- di concedere alla Ditta CO.GE.TER. snc di Terralavoro A. e M., con sede legale nel Comune di Eboli (SA), c.da Cioffi, Amministratore Terralvoro Mario nato ad Eboli (SA) il 20.12.1973, l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 269, comma 8, D.Lgs. 152/06, per modifica impianto sito in Loc.-tà Castelluccio, Battipaglia (SA), per l'attività di cava, frantumazione, selezione e lavaggio inerti secondo il progetto approvato dalla succitata Conferenza di Servizi in conformità al D.Lgs. 152/06 che modifica "ope legis" quanto disposto sulla fattispecie in esame dalla D.G.R. 286/01;

- di vincolare l'autorizzazione alle seguenti prescrizioni:
1) comunicare al Settore Ecologia di Salerno, con un anticipo di almeno 15 giorni, la data di messa in esercizio e quella di messa a regime dell'impianto;
2) dalla data di messa a regime dell'impianto la Ditta, nei dieci giorni consecutivi di marcia controllata, effettuerà un campionamento costituito da tre prelievi consecutivi in accordo con le norme UNI EN, le cui risultanze dovranno essere inviate al Settore Ecologia di Salerno;
3) stabilire che la Ditta effettui i controlli sulle emissioni, almeno una volta all'anno inviandone i risultati al Settore Ecologia di Salerno;

- siano sempre e comunque previste tutte le misure appropriate di prevenzione dell'inquinamento atmosferico, tali da non alterare le normali condizioni ambientali e di salubrità dell'aria, al fine di evitare pregiudizio diretto o indiretto per la salute;

- per la verifica ed il rispetto dei limiti di emissione siano utilizzati i metodi di prelievo, di analisi ed i criteri di valutazione previsti dalla normativa vigente;

- stabilire che la presente autorizzazione ha una durata di quindici anni, il cui rinnovo dovrà essere richiesto nei tempi e modalità previste dal comma 7, art.269, D.Lgs. 152/06;

- demandare, ai sensi della Legge Regionale n°10/98 - art. 5, all'A.R.P.A.C., l'accertamento della regolarità, delle misure e dei dispositivi di prevenzione dell'inquinamento, se previsti, e l'invio delle risultanze dei controlli effettuati ai sensi delle Delibere di G.R. n.750/04 e n. 154/07 al Settore Ecologia di Salerno ;

- l'obbligo da parte della Ditta di comunicare, al Settore provinciale di Salerno, eventuali modifiche sostanziali che comportano variazioni qualitative e/o quantitative dell'emissioni in atmosfera, ovvero in caso di trasferimento dell'impianto in altro sito;

- la presente autorizzazione, non esonera la Ditta CO.GE.TER. snc di Terralavoro A. e M. dal conseguimento di ogni altro provvedimento, parere, nulla osta di competenza di altre Autorità, previsti dalla normativa vigente, per l'esercizio dell'attività di cui all' istanza del 4.07.2007, prot. 600441;

- inviare copia del presente decreto alla Ditta CO.GE.TER. snc di Terralavoro A. e M., all'A.R.P.A.C., all'Amministrazione Provinciale di Salerno, ed al Sindaco di Battipaglia (SA).
pubblicare il presente atto sul BURC.

IL DIRIGENTE DI SETTORE
Dr Antonio SETARO

A.G.C. 05 - Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile - Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile - Salerno - **Decreto dirigenziale n. 27 del 28 gennaio 2010 – D.Lgs. 18 febbraio 2005, n. 59. RETTIFICA Decreto Dirigenziale n. 21 del 25.01.2010: Autorizzazione Integrata Ambientale per l' impianto esistente - prima autorizzazione - per l'attività IPPC cod. 2.5b, della ditta PROFILATI ITALIA srl – sede legale ed impianto in Buccino , Zona Industriale.**

IL DIRIGENTE

PREMESSO: che la ditta PROFILATI ITALIA srl, sede legale ed impianto alla Zona Industriale in Buccino è titolare dell'Autorizzazione Integrata Ambientale per l'impianto esistente – prima autorizzazione, per l'attività IPPC cod. 2.5b, con Decreto Dirigenziale del Settore Tecnico Amministrativo Provinciale Ecologia di Salerno n. 21 del 25/01/2010;

CHE per mero errore materiale veniva indicato nell'oggetto del D.D. n. 21/2010, l'attività IPPC cod. 6.4b;

RITENUTO che, per quanto su esposto, si debba procedere alla necessaria rettifica dell'autorizzazione de qua;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore, il Dirigente di Settore,

DECRETA

per i motivi espressi in narrativa e che si intendono integralmente riportati e trascritti:

1) **di rettificare** il Decreto Dirigenziale n. 21 del 25/01/2010, specificando che il codice dell'attività IPPC della ditta PROFILATI ITALIA srl, sede legale ed impianto alla Zona Industriale in Buccino, è **2.5 b**.e non 6.4b, come erroneamente indicato nell'oggetto del D.D. n. 21/2010;

2) **di richiamare** il Decreto Dirigenziale n. 21 del 25/01/2010, le cui condizioni e prescrizioni restano ferme ed invariate;

3) **di notificare** il presente decreto alla ditta PROFILATI ITALIA srl, sede legale ed impianto alla Zona Industriale in Buccino;

3) **di inviarne** copia al Sindaco del Comune di Buccino, all'Amministrazione Provinciale di Salerno, all'ASL SA/2 di Salerno, all'ARPAC– Dipartimento Provinciale di Salerno, e di inoltrarlo all'AGC 05 Ecologia - Tutela Ambiente – Disinquinamento - Protezione Civile, alla Segreteria di Giunta, nonché al Settore Stampa, Documentazione ed Informazione, Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul BURC.

Il Dirigente del Settore
Dott. Antonio Setaro

A.G.C. 05 - Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile - Settore Ciclo Integrato delle Acque - **Decreto dirigenziale n. 24 del 27 gennaio 2010 – ART.64, COMMA 1, LETTERA a) della Legge Regionale della Campania n. 3 DEL 27.2.2007 e s.m.i. Annualità 2005 D.G.R. 691 del 01.06.2006. Concessione contributo per venti anni di EURO 18.815,78 sulla spesa capitalizzata di EURO 250.000,00 direttamente al Comune di Carinola (CE), per lavori di costruzione di un serbatoio idrico in Località Croce di Casale. Accreditamento a favore del Comune n. 40 rate semestrali di EURO 9.407,89 cadauna per venti anni presso BANCO DI NAPOLI spa filiale di Carinola coordinate bancarie dell'ente: IBAN = IT 36A0101074000000300005. Mutuo cassa DDPP POS.453704900.**

PREMESSO CHE

- con delibera della Giunta Regionale n.691 in data 01/06/2006 è stata disposta a favore dei Comuni della Regione Campania con popolazione fino a 10.000 abitanti (riferimento ISTAT dell'1/1/2005) l'assegnazione del contributo del 5% sulla spesa autorizzata per la contrazione di mutui, per la durata massima di venti anni, per la realizzazione di interventi per reti idriche,fognarie e di depurazione,ivi inclusi gli eventuali oneri per espropriazioni, stabilendo di far fronte alla prima annualità di detta spesa pari ad euro 3.500.000,00 con l'impegno sul cap.1500 – U.P.B. 1.82.227 del bilancio regionale relativo all'anno finanziario 2005,con provvedimento del Settore Ciclo Integrato delle Acque n.1314 in data 29/12/2005 (reg.n.7597 del 4.1.2006) mentre si procederà alle restanti annualità sui correlati capitoli degli esercizi successivi;
- tra gli interventi di cui sopra nell'elenco allegato alla citata delibera regionale n. 691 in data 1/6/2006, risulta incluso, tra gli altri, il Comune di Carinola (CE) a favore del quale è stata assentita promessa di contributo regionale massimo ventennale nella misura costante del 5% pari ad annui euro 19.021,74 sulla spesa di euro 380.434,78 per il piano di riparto annualità 2005;
- il Settore Ciclo Integrato delle Acque, con le lettere protocollo n.0384753 del 4/5/2005 e trasmessa per via fax in data 11/5/2005, ha comunicato al precitato Ente l'assegnazione del predetto contributo ai sensi dell'ex art 5 della legge regionale della Campania n. 51/78;
- con lettera n.259 del 11/1/2010, il Comune ha chiesto di utilizzare il contributo assegnato con il piano 2005 in forma capitalizzato, ed ha trasmesso la delibera di Giunta Comunale n.77 del 15/7/2009 di approvazione del progetto esecutivo;
- la legge regionale della Campania n.7 del 16.7.2008 – art. 1,pubblicata sul B.U.R.C. n. 30 del 28 luglio 2008 proroga, di trecentosessanta giorni dalla data di pubblicazione della legge regionale, i termini per l'utilizzo degli investimenti concessi agli Enti locali con i piani di riparto delle annualità 2004, 2005 e 2006;

CONSIDERATO CHE

- con la predetta delibera, l'Ente approvava gli atti di cui al comma 4 dell'art. 66 della nuova legge regionale della Campania n.3 del 27/2/2007, nell'evidenziare le difficoltà finanziarie di bilancio, ha ridotto la spesa, trasformando i contributi assegnati da conto interesse in conto capitale per i lavori di costruzione di un serbatoio idrico in località Croce di Casale ed ha, inoltre, approvato il progetto esecutivo per l'importo complessivo di euro 250.000,00, di cui Euro 178.500,57 per lavori ed oneri della sicurezza ed euro 71.499,44 per somme a disposizione dell'Amministrazione;
- l'Ente ha chiesto formalmente la concessione del contributo regionale ventennale di euro 18.815,78 annualità 2005, di cui alla Delibera di Giunta Regionale 691 del 1/6/2006;

DATO ATTO CHE

- ai sensi del Capo V dell'art.64-comma 1 a) della L.R. 3/2007 e s.m.i., i fondi destinati all'attuazione dei piani esecutivi di finanziamento delle opere pubbliche possono essere utilizzati con la forma del contribu-

to poliennale in conto capitale e la quota in capitale costituisce la spesa massima concessa dalla Regione a copertura del mutuo;
- con nota n. 185 del 30/10/2007,la Cassa DD.PP. S.P.A. ha comunicato di aver attivato la nuova procedura per la concessione dei prestiti assistiti da contributo regionale in esecuzione dell'art. 1 comma 76 della Legge 311/2004 (finanziaria 2005);
- l'art. 27, della Legge Regionale della Campania n.1 del 30/1/2008 (legge Finanziaria 2008),modifica gli artt. 64 e 68 della legge regionale della Campania n. 3 del 27.2.2007 nel senso che il contributo regionale sia erogato direttamente agli Enti interessati;

VISTO CHE

- tale procedura prevede il rilascio della delegazione di pagamento da parte dell'Ente locale interessato con tutte le necessarie conseguenze in ordine alla rilevazione contabile delle operazioni;
- l'Ente interessato, con la stessa nota n. 259 dell' 11/1/2010, ha trasmesso la delega di pagamento fatta al Tesoriere Comunale, Banco di Napoli SPA filiale di Carinola a pagare, con assoluto divieto di destinare ad altro uso i proventi delegati e vincolanti con comminatoria dell'indennità di mora in caso di ritardato versamento entro il 30 giugno e 31 dicembre del periodo di ammortamento dal 1/1/2010 al 31/12/2029 alla Cassa Depositi e Prestiti S.P.A per il mutuo posizione 453704900;
- la relazione tecnica descrittiva e il quadro economico sono confacenti al progetto definitivo esecutivo dei lavori di cui all'oggetto (6° comma dell'art. 1 1 della L.R. n.3/07);
- l'opera è stata inserita nel programma triennale delle opere pubbliche;
- la copertura finanziaria, sarà assicurata mediante contrazione di mutuo con la Cassa DD.PP , con n.40 rate semestrali di euro 9.407,89 cadauna, per venti anni e quindi per un importo annuo di euro 18.815,78;
- ogni maggiore onere derivante dalla differenza fra la spesa ammissibile ed il costo effettivo del progetto di che trattasi graverà sul bilancio del predetto Comune;
- è stato acquisito il parere favorevole all'esecuzione dei predetti lavori, giusto art. 37 del D.Lgs. 96/99;
- sono state rispettate le disposizioni degli artt. 90, 91 e 92 del D.Lgs.n. 163/2006;
- il progetto è conforme agli strumenti urbanistici;
- le aree oggetto dell'intervento sono di proprietà Comunale;

RITENUTO, ai sensi della già citata legge Regionale 27/2/2007 n.3, di doversi adeguare alle disposizioni suindicate e di poter procedere alla formale concessione del contributo regionale ventennale di euro 18.815,78 sulla spesa capitalizzata di euro 250.000,00 in n. 40 rate semestrali di euro 9.407,89 cadauna , direttamente all'Ente interessato entro il 30 Giugno e il 31 dicembre di ogni anno a decorrere dalla data d'inizio dell'ammortamento del mutuo alla Banco di Napoli SPA filiale di Carinola , coordinate bancarie: IBAN = IT36A0101074000000300005;

VISTA la delibera n. 3466 del 3/06/2000, con la quale la Giunta Regionale in attuazione degli artt. 3 e 27 del d.lgs.vo n. 29/93, dell'art. 1 comma 3° della l .r. n. 12/97 e dell'art. 23 della l.r. n. 27/84, ha attribuito alla responsabilità dei Coordinatori delle Aree Generali Coordinamento tutta una serie di attività e compiti, compresa l'adozione di atti che impegnano l'Amministrazione verso l'esterno;

VISTA la delibera di G.R.n.691 del 01/06/2006 piano esecutivo 2005 ;
VISTA la Legge 311/2004;
VISTA l'art. 4 D.Lgs.165/2001
VISTA la legge regionale 27/2/2007 n.3 e s.m.i.;
VISTA la legge regionale 24/7/2007 n.9;
VISTA la legge regionale 4/07/1991 n. 11;
VISTA la legge 11 febbraio 1994 n.109;
VISTA la legge regionale 14/08/1996 n.19;
VISTA la legge regionale 30/04/2002 n. 7;
VISTA le LL.RR di bilancio
VISTO il decreto dirigenziale di delega del Coordinatore dell'Area Generale di Coordinamento Ecologia

– Tutela dell'Ambiente – Disinquinamento – Ciclo Integrato delle Acque – Protezione Civile, n. 2 del 27/1/2009 al Dirigente del Settore C.I.A.;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta del Settore , nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa, e acquisito il visto di copertura finanziaria del referente contabile;

DECRETA

Per i motivi esposti in narrativa che qui si intendono di seguito integralmente riportati e confermati di:

disporre a favore del Comune di Carinola (CE), per l'esecuzione delle opere descritte in narrativa, la formale concessione del contributo regionale ventennale di euro 18.815,78 relativamente al piano di riparto 2005 sulla spesa capitalizzata di euro 250.000,00;

stabilire di far fronte al contributo Regionale in rate semestrali di euro 9.407,89 con l'impegno assunto sul Cap.1500 U.P.B. 1.82.227 - del bilancio Regionale relativo all'anno finanziario 2005, con provvedimento n.1314 del 29.12.2005 (reg.n.7597 del 4/1/2006) nel primo semestre e lo stesso impegno nel secondo semestre, mentre le rimanenti 19 annualità del totale contributo assegnato dalla Regione Campania, graveranno semestralmente sullo stesso capitolo dell' esercizio finanziario;

confermare che le semestralità del contributo come sopra concesso, saranno accreditate a favore del Comune di Carinola (CE) presso il Banco di Napoli filiale di Carinola Coordinate bancarie dell'Ente: IBAN. IT36A0101074000003000005, entro il 30 Giugno e il 31 dicembre di ogni anno, a decorrere dalla data di inizio dell'ammortamento del mutuo, previa presentazione delle quietanze di pagamento;

far carico al Comune di tutti gli adempimenti di cui al decreto Lgs.vo 152/99 e 152/2006, norme in materia ambientale, e quelli delle LL.RR. innanzi richiamate, in particolare per quanto concerne gli obblighi previsti dagli Articoli 65 – 66 – 68 - 72 dalla L.R.. 3/2007 e s.m.i e di ogni altra normativa in materia di LL.PP ;

inviare il presente provvedimento, in via telematica, a norma di procedura, alla Segreteria della Giunta Regionale, ai Settori Ciclo Integrato delle Acque, Gestione delle Entrate e della Spesa di Bilancio per quanto di rispettiva competenza, al B.U.R.C. per la pubblicazione, nonchè all'Archiviazione.

IL DIRIGENTE
- Ing. PASQUALE FONTANA -

A.G.C. 05 - Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile - Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile - Napoli - **Decreto dirigenziale n. 21 del 22 gennaio 2010 – D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152, art. 269 comma 2. Autorizzazione alle emissioni in atmosfera. Ditta: Sulzer Friction System SRL con sede legale e operativa in Caivano, Zona ASI localita' Pascarola Attivita': metallizzazione di sincronizzatori per cambi automobilistici.**

IL DIRIGENTE

PREMESSO

che ai sensi del D. Lgs. 3 aprile 2006 n. 152, "Norme in materia ambientale" e s. m. i., art. 269 comma 1, per tutti gli impianti che producono emissioni in atmosfera deve essere richiesta una autorizzazione, ad eccezione degli impianti soggetti ad autorizzazione integrata ambientale e degli impianti di cui ai commi 14 e 16 art. 269 e comma 5 art. 272;

che l'autorità competente al rilascio dell'autorizzazione all'emissione in atmosfera è la Regione o la Provincia autonoma ai sensi dell'art. 268, comma 1, lettera o) normativa succitata;

che il legale rappresentante pro tempore della Ditta Sulzer Euroflamm Italia Srl con sede legale in Arzano, Via S.S. Arzano – Casandrino, 41/a e operativa in Caivano, Zona ASI località Pascarola ha presentato domanda di autorizzazione alle emissioni in atmosfera per l'attività di metallizzazione di sincronizzatori per cambi automobilistici, ai sensi dell'art. 269 comma 2 del D. Lgs. 3 aprile 2006 n. 152;

che allegata alla domanda, acquisita al protocollo del Settore n. 704784 del 08/08/2007 è stata prodotta relazione a firma di tecnico abilitato attestante il rispetto dei limiti delle emissioni stabiliti dalle vigenti normative;

che la Sulzer Friction System Srl (già Sulzer Euroflamm Italia Srl) ha prodotto successiva integrazione, prot. n. 453620 del 25/05/2009, con nuovo progetto d'istallazione dei camini e degli impianti di abbattimento, confermando quantità e qualità degli inquinanti e delle materie prime impiegate;

che, con la suddetta nota integrativa la ditta ha trasmesso copia del verbale di assemblea societaria del 03/11/2008 repertorio n. 82188 stipulato dal Dott. Giancarlo Laurini, Notaio in Marano, con cui la Ditta ha variato la propria ragione sociale da: Sulzer Euroflamm Italia Srl a Sulzer Friction System (Italia) srl con nuova sede legale in Caivano alla zona ASI località Pascarola;

RILEVATO

che, per la data del 23/11/2007, è stata indetta e convocata, ai sensi dell'art. 14 e seg. L 241/90, conferenza di servizi per un contestuale esame degli interessi coinvolti in altri procedimenti amministrativi, con particolare riferimento a quelli svolti dal Comune ai sensi del D.P.R. 280/01 e del Regio Decreto del 27/07/1934 n. 1265;

che nella conferenza dei servizi, iniziata il 23/11/07 e conclusasi il 09/06/09, i rappresentanti dell'ASL NA 2 nord ex NA3 e del Comune di Caivano hanno espresso i propri pareri favorevoli;

che l'ARPAC con nota prot. n. 4899 del 08/06/2009 ha trasmesso il proprio parere favorevole al rilascio dell'autorizzazione, acquisito agli atti della conferenza;

che la Provincia di Napoli, con nota prot. n. 58553 del 08/06/2009 ha chiesto integrazioni tecniche alla ditta;

che la conferenza, a conclusione dei lavori, si è pronunciata favorevolmente al rilascio dell'autorizzazione previa acquisizione del parere favorevole della Provincia di Napoli;

che la provincia di Napoli, con nota prot. n. 88486 del 01/10/2009, ha espresso il proprio parere favorevole al rilascio dell'autorizzazione.

CONSIDERATO

che, da un ulteriore esame, è emerso che i valori delle emissioni in previsione, riportati nella relazione tecnica e già valutati in conferenza, venivano solamente indicati come inferiori ai limiti di legge, senza riportarne il valore assoluto;

che per quanto su esposto la ditta ha trasmesso, su richiesta di questo Settore un atto tecnico integrativo, acquisito agli atti di Ufficio con nota prot. 47619 del 20/01/2010, in cui sono indicati per ogni camino i valori effettivi delle portate, delle concentrazioni e dei flussi di massa;

RITENUTO
- di poter, per quanto su esposto in conformità alla determinazione conclusiva della conferenza di servizi, autorizzare alle emissioni in atmosfera la Ditta Sulzer Friction System (Italia) srl con sede legale ed operativa in Caivano Zona ASI loc. Pascarola.

VISTI

il Decreto Legislativo n. 152/06 e s. m. i.;
la Legge n.241/90 e s. m. i.;
il D.D. n. 19 del 10/08/2009 dell'A.G.C. 05;

In conformità all'istruttoria effettuata dal Settore e della proposta del responsabile del procedimento di adozione del presente atto

DECRETA

per quanto esposto in narrativa, che si intende qui integralmente riportato e trascritto, ed in conformità alla determinazione conclusiva della conferenza di servizi:

1.**di autorizzare** la ditta Sulzer Friction System (Italia) srl con sede legale e operativa in Caivano - zona ASI località Pascarola, esercente attività di metallizzazione di sincronizzatori per cambi automobilistici, alle emissioni in atmosfera - ai sensi dell'art. 269 comma 2 Decreto Legislativo n. 152/06 - così come di seguito specificate:

CAMINO	macchine	PORTATA Nmc/h	INQUINANTI	CONCENTRAZIONE mg/mc	FLUSSO DI MASSA g/h
E1 vario 1	sabbiatrice banchi di lavoro	4000	polveri totali nichel cromo piombo molibdeno	1,2 0,004 0,002 0,003 -	1,8 0,020 0,01 0,022 -
E2 vario 6bis	sabbiatrice manuale sabbiatrice automatica infilatrice automatica	18.000	polveri totali nichel cromo	1,2 0,004 0,002	1,8 0,020 0,01

	banchi di infilaggio		**piombo** **molibdeno**	**0,003** **-**	**0,022** **-**

E3 **donaldson** **torit**	**prototipazione**	**11.000**	**polveri totali** **nichel** **cromo** **piombo** **molibdeno**	**1,2** **0,004** **0,002** **0,003** **-**	**1,8** **0,020** **0,01** **0,022** **-**
E4 **vario 6**	**sabbiatrici a graniglia metallica cabine BE 1 – 2 – 3 - 4**	**18.000**	**polveri totali** **nichel** **cromo** **piombo** **molibdeno**	**3,6** **0,004** **0,002** **0,003** **-**	**14,7** **0,020** **0,01** **0,022** **-**
E5 **vario 4 e** **vario 4bis**	**metallizzatori cabine** **BE 1 – 2 – 3 - 4**	**18.000**	**polveri totali** **nichel** **cromo** **piombo** **molibdeno**	**15,6** **0,004** **0,002** **0,003** **-**	**100** **0,020** **0,01** **0,022** **-**
E6 **Protech**	**sabbiatrice a corindone**	**7.500**	**polveri totali** **nichel** **cromo** **piombo** **molibdeno**	**1,2** **0,004** **0,002** **0,003** **-**	**1,8** **0,020** **0,01** **0,022** **-**

2. **obbligare** la ditta all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

a)rispettare il ciclo produttivo e le tecnologie indicate nella relazione tecnica;
b)i metodi di prelievo e di analisi delle emissioni, nonché i criteri di valutazione delle stesse per il rispetto dei limiti, dovranno essere rispondenti alla normativa vigente in materia;
c)contenere le emissioni prodotte nei limiti su indicati, di cui alla relazione allegata all'istanza ed integrata in data 20/01/2010 con nota prot. 47619;
d)le misurazioni e/o valutazioni periodiche di tutte le emissioni prodotte dovranno essere effettuate con cadenza annuale e successivamente trasmesse al Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento di Napoli della G. R. della Campania, alla Provincia di Napoli, all'ARPAC Dipartimento di Napoli;
e)gli impianti di abbattimento devono essere tenuti in continua e costante efficienza;
f)provvedere all'annotazione in appositi registri con pagine numerate, tenuti a disposizione dell'autorità competente al controllo e redatti sulla scorta degli schemi esemplificativi di cui alle appendici 1 e 2 dell'allegato VI alla parte quinta del D. Lgs n. 152/06;
g)rispettare quanto stabilito dall'art. 269 comma 5 del D. Lgs n. 152/06 in particolare:
- comunicare, agli enti di cui alla lettera d), la data di messa in esercizio, almeno 15 giorni prima;
- effettuare per un periodo continuativo di 10 giorni di marcia controllata, decorrenti dalla data di messa a regime, campionamenti e analisi delle nuove emissioni prodotte;
- trasmettere nei successivi 15 giorni le risultanze delle misurazioni e/o valutazioni delle emissioni al Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento di Napoli della G. R. della Campania, alla Provincia di Napoli, all'ARPAC;
h)la messa a regime dovrà avvenire entro 60 giorni dalla data di messa in esercizio, salvo richiesta motivata di proroga;
i)rispettare quanto previsto dall'art. 269 comma 8 D. Lgs n. 152/06 in caso di modifica dell'impianto autorizzato, in particolare:
- comunicare, in via preventiva, la modifica non sostanziale;
- richiedere, in via preventiva, l'aggiornamento dell'autorizzazione in caso di modifica sostanziale;

3. **di precisare che**:

a)l'autorizzazione de qua ha la durata di quindici anni decorrente dal presente atto, sostituisce ogni altro provvedimento precedentemente emanato e viene rilasciata ai fini delle emissioni in atmosfera, fatti salvi comunque tutti i visti, autorizzazioni e concessioni di competenza di altri enti, propedeutici ed essenziali all'esercizio dell'attività;
b)la domanda di rinnovo deve essere presentata almeno un anno prima della scadenza;

4.**di demandare** all'ARPAC - CRIA, ai sensi dell'art. 5 della L.R. n.10/98, i controlli necessari per l'accertamento della regolarità delle misure e dei dispositivi di prevenzione contro l'inquinamento nonché del rispetto dei valori limite;

5.**di precisare** che gli oneri per i suddetti accertamenti, ai sensi della Delibera di G.R. n. 750/04, sono a carico della ditta interessata;

6.**di stabilire** che gli esiti delle verifiche da parte degli enti di controllo devono essere comunicati a questo Settore per l'eventuale applicazione di quanto previsto dall'art. 278 del Dlgs n. 152/06;

7. **di notificare** il presente provvedimento alla ditta Sulzer Friction System (Italia) srl con sede legale e operativa in Caivano - zona ASI località Pascarola ;

8. **di inviare**, per quanto di competenza, copia del presente atto al Comune di Caivano, alla Provincia di Napoli, all'ASL competente e all'ARPAC - CRIA;

9. **di inoltrare** copia del presente atto all'A.G.C. 05 Ecologia, Tutela Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile, alla Segreteria di Giunta, nonché al Settore Stampa, Documentazione ed Informazione, Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul BURC.

dott.ssa Lucia Pagnozzi

A.G.C. 05 - Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile - Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile - Salerno - **Decreto dirigenziale n. 21 del 25 gennaio 2010 – D.Lgs. 18 febbraio 2005, n. 59. Autorizzazione Integrata Ambientale per l' impianto esistente - prima autorizzazione - per l'attività IPPC cod. 6.4b, della ditta PROFILATI ITALIA srl – sede legale ed impianto in Buccino , Zona Industriale.**

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

CHE la direttiva n. 96/61/CE disciplina le modalità e le condizioni di rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale al fine di attuare a livello comunitario la prevenzione e la riduzione integrata dell'inquinamento per alcune categorie di impianti industriali, denominata Integrated Prevention and Pollution Control (di seguito abbreviato in IPPC);

CHE la direttiva citata è stata inizialmente recepita in Italia con il D.Lgs. 372/99 in relazione agli impianti esistenti e, successivamente, integralmente recepita con il D.Lgs. 59/05, che abroga il precedente decreto e norma anche l'autorizzazione dei nuovi impianti e le modifiche degli impianti esistenti, facendo salvo quanto previsto all'art. 4, comma 2;

CHE per Autorizzazione Integrata Ambientale si intende il provvedimento che autorizza l'esercizio di un impianto o di parte di esso a determinate condizioni che devono garantire che lo stesso sia conforme ai requisiti previsti nella direttiva sopraccitata, e che tale autorizzazione può valere per uno o più impianti o parte di essi, che siano localizzati sullo stesso sito e gestiti dal medesimo gestore;

CHE a livello europeo è stato istituito un gruppo di lavoro tecnico operante presso l'Institute for prospective technological studies del CCR (Centro Comune di Ricerca) della Comunità Europea con sede a Siviglia per la predisposizione di documenti tecnici di riferimento (BRef = BAT References) sulle migliori tecniche disponibili (BAT = Best Available Techniques);

CHE la Regione Campania, con Delibera n. 62 del 19/01/2007, stabiliva che le domande di A.I.A. per gli impianti esistenti dovessero essere presentate tra il 05/02/07 e il 30/03/07 e che dovessero pervenire ai competenti Settori Provinciali entro e non oltre le ore 12,00 del 30 marzo 2007;

CHE, con la stessa Delibera, si faceva carico il Coordinatore dell'Area 05 di disporre con proprio Decreto Dirigenziale, la pubblicazione della modulistica all'uopo predisposta sul BURC e nella pagina Ambiente del sito web della Regione Campania;

CHE con Decreto Dirigenziale n. 16 del 30 gennaio 2007 la Regione Campania ha approvato la Guida e la Modulistica per la compilazione delle domande di Richiesta per l'A.I.A.

CHE con Delibera n. 1158 del 29 giugno 2007 la Giunta Regionale prorogava al 31 Agosto 2007 il termine ultimo per la presentazione delle istanze di A.I.A. per gli impianti esistenti;

CHE con D.P.R. n. 180 del 30 ottobre 2007 è stato differito il termine di rilascio dell'A.I.A al 31 marzo 2008;

CHE con apposita convenzione stipulata tra la Regione Campania e l'Università degli Studi del Sannio di Benevento il 27 agosto 2007 venivano definite le modalità per la erogazione del supporto tecnico-scientifico per la definizione delle pratiche di A.I.A. come previsto, tra l'altro, dal D.Lgs. n. 59/2005;

CHE con nota assunta al prot. n. 561234 del 30/06/2008 l'Università degli Studi del Sannio di Benevento, Dipartimento di Ingegneria, trasmetteva il rapporto Tecnico-Istruttorio n. 29/SA, a supporto della valutazione della domanda presentata dalla ditta PROFILATI ITALIA srl.

ESAMINATA:

- la domanda di Autorizzazione Integrata Ambientale, presentata in data 08/08/2007, prot. n. 704624, ai sensi dell'art. 5 del D.lgs. 59/05 dalla ditta PROFILATI ITALIA srl - per l'attività IPPC cod. 2.5b, sede legale ed impianto alla Zona Industriale in Buccino.

CONSIDERATO:

CHE l'impianto è da considerarsi esistente ai sensi del D.Lgs. 59/05, al fine dell'esercizio delle attività IPPC: codice 2.5 b: Impianto di fusione e lega di metalli non ferrosi, compresi i prodotti di recupero (affinazione, formatura in fonderia), con una capacità di fusione superiore a 4 tonnellate al giorno per il piombo e il cadmio o a 20 tonnellate al giorno per tutti gli altri metalli.

CHE il Gestore ha correttamente adempiuto a quanto disposto all'art. 5, comma 7, del D.Lgs. 59/05, al fine di garantire la partecipazione del pubblico al procedimento amministrativo, provvedendo alla pubblicazione di un annuncio di deposito della domanda, sul quotidiano "Il Salernitano" in data 29/01/2008;

CHE copia della domanda di Autorizzazione Integrata Ambientale è stata depositata presso il Settore Provinciale Ecologia di Salerno per trenta giorni ai fini della consultazione da parte del pubblico;

CHE non è pervenuta alcuna osservazione nel termine di cui all'art. 5, comma 8 del D. Lgs. 59/05;

CHE, a norma dell'art. 5, comma 14, del D.Lgs. 59/05, l'autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con il presente provvedimento, sostituisce ad ogni effetto ogni altra autorizzazione, visto, nulla osta o parere in materia ambientale, previsti dalle disposizioni di legge e dalle relative norme di attuazione, fatte salve le disposizioni di cui al D.Lgs. 17 agosto 1999, n. 334 e s.m.e i. e le autorizzazioni ambientali previste dalla normativa di recepimento della direttiva 2003/87/CE. L'autorizzazione integrata ambientale sostituisce, in ogni caso, le autorizzazioni di cui all'allegato 2 del D.Lgs. 59/05, che per la ditta PROFILATI ITALIA srl sono di seguito riportate:

ATTI AMBIENTALI INTEGRATI NELL' A.I.A.		
Estremi atto	Ente	Oggetto
Decreto Dirigenziale n. 23 del 25.01.2006	Regione Campania	Autorizzazione provvisoria modifica impianto.

PRESO ATTO:

CHE il 19 maggio 2009, si è tenuta la prima seduta della Conferenza di Servizi, conclusasi con la richiesta, alla ditta richiedente, di documentazione integrativa a chiarimento di quanto emerso durante la seduta stessa e sulla scorta del rapporto redatto dall'Università del Sannio n. 29/SA;

CHE la ditta PROFILATI ITALIA srl il 03.07.09, prot. 597945, ha trasmesso la documentazione integrativa;

CHE il 07 luglio 2009 si è tenuta la seconda seduta della Conferenza di Servizi, che si è conclusa con la richiesta, alla ditta richiedente, di ulteriore documentazione integrativa, a chiarimento di quanto emerso

durante la seduta stessa e sulla scorta del rapporto redatto dall'Università del Sannio n. 29/BIS/SA, acquisito al prot. 608328 e con il parere favorevole espresso dal rappresentante del Comune di Buccino;

CHE il 09 luglio 2009, prot. 617837, l'ASI Area per lo Sviluppo Industriale ha trasmesso il parere favorevole;

CHE il 03 settembre 2009 si è tenuta la terza seduta della Conferenza di Servizi, che si è conclusa con la richiesta di rinvio da parte della ditta;

CHE la ditta PROFILATI ITALIA srl il 06.10.09, prot. 852920, ha trasmesso la documentazione integrativa;

CHE il 07 ottobre 2009 si è tenuta la quarta seduta della Conferenza di Servizi, che si è conclusa con la richiesta di rinvio per l'assenza dell'Università del Sannio;

CHE il 08 ottobre 2009 l'Università del Sannio ha trasmesso il rapporto tecnico istruttorio n. 29/TER/SA, acquisito al prot. 861158;

CHE il 22 ottobre 2009 si è tenuta la Conferenza conclusiva. All'unanimità la Conferenza si è espressa formulando parere favorevole al rilascio dell'autorizzazione richiesta.

CHE nulla di ostativo è pervenuto da parte degli Enti assenti nelle Conferenze di Servizi, a seguito delle trasmissioni dei relativi verbali, avvenute con note prot. 482865 del 03/06/09, prot. 645680 del 16/07/09, prot. 761396 del 04/09/09, prot. 857793 del 07/10/09 e prot. 919781 del 26/10/09 ;

CHE in data 09/11/2009, prot. 964546, la Ditta ha trasmesso la ricevuta del versamento a saldo per le spese di istruttoria, a favore della Regione Campania, calcolate ai sensi del D.M. 24.04.2008;

CHE in data 11.01.2010, prot. 16953 la ditta ha trasmesso la copia conforme del certificato n. 914-E, rilasciato dalla CERMET scarl Headquarter Italy il 21.12.2005 e con scadenza 20.12.2020, attestante la conformità UNI EN ISO 14001:2004 e

CHE il 15.01.2010, la ditta ha trasmesso la copia del contratto del Consorzio Gestione Servizi Salerno S.c.le a r.l. di Fornitura di Servizi alle Aziende insediate nel nucleo Industriale di Buccino, che prevede tra l'altro il trattamento delle acque meteoriche e dei reflui prodotti dalle ditte, stipulato il 04.09.2007 e con scadenza il 01.01.2010;

CHE il 20.01.10 la ditta ha trasmesso la dichiarazione che il contratto del Consorzio Gestione Servizi Salerno S.c.le a r.l. di Fornitura di Servizi, con il rinnovo tacito triennale, ha la validità sino al 31.12.2012;

RITENUTO :

CHE alla luce di quanto sopra esposto sussistono le condizioni per autorizzare ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. 59/05, la ditta PROFILATI ITALIA srl - all'esercizio delle attività IPPC cod. 2.5b;

CONSIDERATO:

CHE l'art.7 comma 3 del D.Lgs 59/2005, stabilisce che i valori limite di emissione, fissati nelle A.I.A. non possono essere comunque meno rigorosi di quelli fissati dalla normativa vigente nel territorio in cui è ubicato l'impianto;

CHE la Conferenza di Servizi succitata, non ha determinato valori limite di emissione diversi da quelli fissati dalla normativa vigente;

EVIDENZIATO:

CHE la competenza all'adozione del presente provvedimento spetta al Dirigente del Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile di Salerno, in forza della Delibera n. 62 del 19/01/2007 e successivo Decreto Dirigenziale n. 16 del 30 gennaio 2007;

CHE la presente autorizzazione non esonera dal conseguimento, ove necessario, delle altre autorizzazioni, o provvedimenti comunque denominati, di competenza di altre autorità e previsti dalla normativa vigente per l'esercizio dell'attività in oggetto;

CHE sono fatte salve tutte le disposizioni previste dalla normativa vigente in materia di gestione dei rifiuti, laddove non già richiamate nel presente provvedimento;

CHE dovrà essere evitato qualsiasi rischio di inquinamento al momento della cessazione definitiva delle attività e che il sito stesso dovrà essere ripristinato ai sensi della normativa vigente in materia di bonifiche e ripristino ambientale;

CHE ai sensi dell'art. 9, comma 1 del D. Lgs. 59/05 ai fini del rinnovo dell'autorizzazione, il Gestore deve presentare apposita domanda all'autorità competente almeno sei mesi prima della scadenza della presente autorizzazione;

CHE le eventuali modifiche progettate dell'impianto (successive al presente atto) saranno gestite dal Settore Provinciale Ecologia di Salerno a norma dell'art. 10, comma 1 del D. Lgs.59/05;

VISTO:

il D.Lgs. n. 59 del 18.02.05;
il D.Lgs. n. 152 del 03.04.06;
il D.M. 31.01.05;
il D.L. n. 180 del 30.10.07 convertito con Legge n. 243 del 19.12.07;
il D.L n. 248 del 31.12.07 convertito con Legge n. 31 del 28.02.08
la D.G.R.C. n. 62 del 19.01.07;
la D.G.R.C. n. 1158 del 29.06.07;
la Legge n. 4 del 16.01.08;
il D.M. 24.04.08;

Alla stregua del rapporto tecnico-istruttorio eseguito dall'Università del Sannio di Benevento del Dipartimento di Ingegneria, nonché dell'istruttoria effettuata dalla Conferenza di Servizi, in conformità alle determinazioni della stessa raggiunte e per le motivazioni espresse in premessa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte il Dirigente di Settore,

DECRETA

1) di rilasciare l'Autorizzazione Integrata Ambientale, per l'impianto esistente - prima autorizzazione - ai sensi dell'art. 5, D.Lgs. 59/05, alla ditta PROFILATI ITALIA srl - per attività IPPC: codice 2.5 b: Impianto di fusione e lega di metalli non ferrosi, compresi i prodotti di recupero (affinazione, formatura in fonderia), con una capacità di fusione superiore a 4 tonnellate al giorno per il piombo e il cadmio o a 20 tonnellate al giorno per tutti gli altri metalli, con l'osservanza di tutte le prescrizioni e condizioni contenute nel presente provvedimento ed entro i termini previsti;

2) che il presente provvedimento sostituisce ai sensi dell'art. 5 comma 14, D.lgs. 59/05, l' autorizzazione, elencata in premessa ed individuata nell'allegato II del D.Lgs. 59/05;

3) di vincolare l'Autorizzazione Integrata Ambientale al rispetto delle condizioni e prescrizioni, riportate nel presente provvedimento ivi inclusi gli allegati n. 1, 2 e 3, così identificati:

Allegato 1: Piano di monitoraggio e controllo;
- Allegato 2: Applicazione delle BAT;
- Allegato 3: Emissioni in Atmosfera, Scarico delle acque reflue industriali;

4) che il Gestore, ai sensi dell'art. 11, comma 1 del D.Lgs. 59/05, prima di dare attuazione a quanto previsto dall'Autorizzazione Integrata Ambientale, dà comunicazione alla Regione Campania STAP Ecologia di Salerno, specificando la data di inizio, la tipologia e le modalità;

5) di vincolare l'A.I.A. al rispetto dei valori limite delle emissioni previsti dalla legge vigente per le sostanze inquinanti in aria, suolo e acqua, nonché ai valori limite in materia di inquinamento acustico, o nel caso siano più restrittivi, agli eventuali valori limite, previsti dalle BRef di Settore;

6) di stabilire che la Ditta trasmetta alla Regione Campania, Settore Tecnico Amministrativo Provinciale Ecologia di Salerno le risultanze dei controlli previsti nel Piano di Monitoraggio con la periodicità, nello stesso riportate;

7) di stabilire che l'A.R.P.A. Campania effettui i controlli con cadenza annuale, con onere a carico del Gestore, secondo quanto previsto dall'art. 11 del D.lgs. 59/05, inviandone le risultanze alla Regione Campania, Settore Tecnico Amministrativo Provinciale Ecologia di Salerno;

8) che il presente provvedimento secondo quanto previsto dall'art. 9 comma 3 del D.lgs. 59/05 ha durata di sei anni a decorrere dalla data di notifica;

9) di stabilire che la Ditta trasmetta alla Regione Campania, Settore Tecnico Amministrativo Provinciale Ecologia, la certificazione della verifica annuale, attestante la conformità ai requisiti della normativa UNI-EN-ISO 14001 : 2004 dell'impianto;

10) di stabilire che la Ditta trasmetta alla Regione Campania, Settore Tecnico Amministrativo Provinciale Ecologia, alla scadenza del contratto con il Consorzio Gestione Servizi Salerno S. c.le a r.l. del 04.09.2007, dichiarazione del legale rappresentante attestante l'avvenuto rinnovo del predetto contratto;

11) che il Gestore dovrà trasmettere al Settore Provinciale Ecologia di Salerno un piano di dismissione dell'intero impianto IPPC prima della cessazione definitiva delle attività, ai sensi della normativa vigente in materia di bonifiche e ripristino ambientale;

12) di imporre al Gestore di custodire il presente provvedimento, anche in copia, presso lo Stabilimento e di consentirne la visione a quanti legittimati al controllo;

13) che copia del presente provvedimento e dei dati relativi ai controlli richiesti per le emissioni in atmosfera, saranno messi a disposizione del pubblico per la consultazione, presso la Regione Campania, Settore Tecnico Amministrativo Provinciale Ecologia di Salerno;

14) che, ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. 59/05, le attività di vigilanza e controllo del rispetto dei limiti di emissione e delle altre prescrizioni autorizzative sono svolte dall'A.R.P.A. Campania;

15) che la Ditta PROFILATI ITALIA srl è tenuta al versamento delle tariffe relative ai controlli da parte dell'ARPAC, pena la decadenza dell' autorizzazione, determinate secondo gli allegati IV e V del D.M. 24.04.08, come segue:

a) prima della comunicazione prevista dall' art.11, comma 1, D.Lgs. 152/06 e s.m.i., allegando alla stessa la relativa quietanza per i controlli programmati nel periodo che va dalla data di attuazione di quanto previsto nell'autorizzazione integrata ambientale al termine del relativo anno solare;
b) entro il 30 gennaio di ciascun anno successivo per i controlli programmati nel relativo anno solare, dandone immediata comunicazione all'autorità di controllo competente (ARPAC);

16) che, in caso di mancato rispetto delle condizioni richieste dal presente provvedimento e delle prescrizioni in esso elencate, il Settore Tecnico Amministrativo Provinciale Ecologia di Salerno, procederà all'applicazione di quanto riportato nell'art. 11, comma 9, D.Lgs. n. 152 del 03 aprile 2006;

17) la presente autorizzazione, non esonera la Ditta PROFILATI ITALIA srl, dal conseguimento di ogni altro provvedimento, parere, nulla osta di competenza di altre Autorità, previsti dalla normativa vigente, per l'esercizio dell'attività in questione;

18) di notificare il presente provvedimento alla ditta PROFILATI ITALIA srl, sede legale ed impianto alla Zona Industriale in Buccino;

19) di inviarne copia al Sindaco del Comune di Buccino, all'Amministrazione Provinciale di Salerno, all'ASL SA/2 di Salerno, all'ARPAC– Dipartimento Provinciale di Salerno, e di inoltrarlo all'AGC 05 Ecologia - Tutela Ambiente – Disinquinamento - Protezione Civile, alla Segreteria di Giunta, nonché al Settore Stampa, Documentazione ed Informazione, Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul BURC.

Il Dirigente del Settore
Dott. Antonio Setaro

ALLEGATO 1

PIANO DI MONITORAGGIO E CONTROLLO

FINALITÀ DEL PIANO

In attuazione dell'art. 7 (condizioni dell'autorizzazione integrata ambientale), comma 6 (requisiti di controllo) del D. Lgs. n. 59 del 18 febbraio 2005 e della modifica apportata (art. 36 del D. Lgs. 4/08) alla lettera h) comma 1 dell'art. 5 D. Lgs.59/2005, la proposta del Piano di Monitoraggio e Controllo che segue, ha la finalità principale della verifica di conformità dell'esercizio dell'impianto alle condizioni prescritte nell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) che verrà rilasciata per l'attività IPPC dell'impianto e farà, pertanto, parte integrante dell'AIA suddetta.

I CONTENUTI DEL PMeC

I punti fondamentali considerati nella stesura del presente *PMeC* , sulla base anche di quanto indicato ai Punti D e H delle Linee Guida in materia di "Sistemi di Monitoraggio" - Allegato II del Decreto 31 gennaio 2005, sono quelli indicati nella seguente lista di controllo:

1. Chi realizza il monitoraggio

Il seguente rapporto indica le modalità per la predisposizione ottimale del Sistema di Monitoraggio delle Emissioni (SME) che il gestore svolgerà per l'attività *IPPC* e di cui sarà il responsabile.

2. Individuazione Componenti Ambientali interessate e Punti di Controllo

Vengono identificate e quantificate le prestazioni ambientali dell'impianto, in maniera tale da consentire all'Autorità competente al rilascio dell'autorizzazione e al controllo di verificare la conformità con le condizioni dell'autorizzazione che verrà rilasciata. Il Piano individua inoltre le modalità di controllo che possono consentire all'Autorità competente di verificare la realizzazione degli interventi da effettuare sull'impianto alle prescrizioni AIA e indica un appropriato sistema di controllo per consentire il monitoraggio di tali interventi (report periodici, visite/ispezioni con scadenze programmate, etc.)

3. Scelta degli Inquinanti/Parametri da monitorare

La scelta dei parametri da monitorare è stata formulata sulla base del processo produttivo, dalle materie prime e dalle sostanze chimiche utilizzate e/o rilasciate dall'impianto. L'individuazione dei parametri da monitorare tiene conto di quanto indicato nell'Allegato III del *D. Lgs. 59/05*.

4. Metodologie di monitoraggio

In generale si hanno i seguenti metodi:

- Misure dirette continue o discontinue
- Misure indirette fra cui:
  - -Parametri sostitutivi
  - -Bilancio di massa
  - -Altri calcoli
  - -Fattori di emissione

L'elenco dei metodi di monitoraggio, in riferimento alla normativa italiana, e alle eventuali tecniche alternative, è riportato ai Punti F e G delle Linee Guida in materia di "*Sistemi di Monitoraggio*" – Allegato II del Decreto 31 gennaio 2005.

In relazione alla specificità dell'impianto, dimensione-portate-inquinanti, di cui trattasi il metodo adottato è quello della "***misura diretta discontinua***".

5. ***Espressione dei risultati del monitoraggio***

Le unità di misura che verranno utilizzate sono le seguenti:

- Concentrazioni
- Portate di massa
- Unità di misura specifiche e fattori di emissione
- Unità di misura relative all'effetto termico

6. Gestione dell'incertezza della misura

Viene dichiarata l'incertezza complessiva associata ad ogni singola misura in funzione della metodica e/o della strumentazione utilizzata (così come indicato nel Punto H delle Linee Guida in materia di "Sistemi di Monitoraggio" - Allegato II del Decreto 31 gennaio 2005).

7. Tempi di monitoraggio

Sono stati stabiliti in relazione al tipo di processo e alla tipologia delle emissioni, consentendo di ottenere dati significativi e confrontabili con i dati di altri impianti.

QUADRO GENERALE COMPARTI E MISURE

		M I S U R E
C O M P A R T I	**CONSUMI**	Materie prime e ausiliarie, Risorse idriche, Energia elettrica/termica Combustibili
	EMISSIONI IN ARIA	Misure periodiche
	EMISSIONI IN ACQUA	Misure periodiche
	EMISSIONI SONORE	Misure periodiche
	EMISSIONI ECCEZIONALI	
	SUOLO	Aree di stoccaggio
	RIFIUTI	Misure periodiche rifiuti in ingresso e in uscita
	GESTIONE IMPIANTO	Controlli sui macchinari

fonte: http://burc.regione.campania.it

QUADRO DELLE ATTIVITA' DI MONITORAGGIO DI AUTOCONTROLLO E CONTROLLO PROGRAMMATO

COMPARTO	GESTORE		ARPAC		
	Autocontrollo	Reporting	Ispezioni programmate	Campionamenti/ analisi	Controllo reporting
Consumi					
Materie prime e ausiliarie	alla ricezione	Annuale			
Risorse idriche	mensile	Annuale			
Energia elettrica	mensile	Annuale			
Combustibili	mensile	Annuale			
Emissione in aria					
Misure periodiche	annuale	annuale			
Misure continue					
Sistemi di trattamento fumi	semestrale	annuale			
Emissioni eccezionali					
Emissione in acqua					
Misure periodiche	annuale	annuale			
Misure continue					
Sistemi di depurazione					
Evento	per avaria	per avaria			
Emissione Sonore					
Misure periodiche	biennale	biennale			
Suolo					
Aree di stoccaggio	annuale	annuale			
Rifiuti					
Misure periodiche in ingresso	Ad ogni carico	annuale			
Misure periodiche in uscita	Ad ogni uscita	annuale			
Gestione impianto					
Parametri di processo					
Indicatori di performance					
Controllo e manutenzione impianti	Secondo sistema di gestione	Idem			
Controlli sui macchinari					
Interventi di manutenzione ordinaria					
Controlli sui punti critici					
Punti critici degli impianti e dei processi produttivi					
Interventi di manutenzione sui punti critici					

METODOLOGIE DI MONITORAGGIO

1-1-EMISSIONI IN ATMOSFERA:

1.1.1-METODOLOGIE DI INDAGINE

Campionamento

Per il prelievo del MATERIALE PARTICELLARE e METALLI - UNI EN 13284-1 e METODO UNI EN 14385:2004, si procede ad effettuare i prelievi introducendo la sonda isocinetica nel condotto, con l'ugello rivolto nel senso della corrente collegandola con il campionatore con il quale si procede alla regolazione dell'aspirazione a un flusso tale da mantenere le condizioni isocinetiche per l'intera durata del campionamento.

Durante il prelievo, della durata di 30 minuti circa, in condizioni isocinetiche, si rilevano la depressione e la temperatura.

Per il prelievo dell'AMMONIACA (M.U. n. 632) si procede all'introduzione della soluzione acida di assorbimento nei gorgogliatori i quali sono poi montati in linea e collegati al campionatore. Si procede quindi all'aspirazione di un volume di gas, dopo opportuna regolazione del flusso a 1,0 l/min.

Durante il prelievo, della durata di circa 30 minuti, sono annotate la temperatura e la pressione atmosferica.

Per la determinazione dell'idrossido di sodio (nebbie sodiche si procede ad effettuare i prelievi introducendo la sonda per i gas nel condotto, e collegando questa, tramite tubo in gomma, a due gorgogliatori a setto poroso, contenenti una soluzione acida di assorbimento, e successivamente al campionatore ZAMBELLI mod. EGO. Quest'ultimo è stato precedentemente tarato ad un flusso di aspirazione di 0,8 lt/min. Il campionamento è della durata di circa 30 minuti.

Per il prelievo dell'ACIDO CLORIDRICO E DELL'ACIDO FLUORIDRICO (metodo ISTISAN 98/2 D.M. 25 agosto 2000) si procede ad effettuare i prelievi introducendo la sonda per i gas nel condotto, e collegando questa, tramite tubo in gomma, a due gorgogliatori a setto poroso, contenenti una soluzione alcalina di idrossido di sodio, e successivamente al campionatore ZAMBELLI mod.

fonte: http://burc.regione.campania.it

EGO.Quest'ultimo è stato precedentemente tarato ad un flusso di aspirazione di 0,5 lt/min.Il campionamento è della durata di circa 60 minuti.

Per il prelievo degli OSSIDI DI AZOTO (metodo di determinazione UNI 9970:1992) si procede all'introduzione della soluzione di assorbimento (soluzione basica di permanganato di potassio) nei gorgogliatori i quali vengono poi montati in linea e collegati al campionatore.Si procede poi all'aspirazione di un volume di gas, dopo opportuna regolazione del flusso a 0,4 l/min, fino a quando non si è raggiunto il volume necessario di campionamento.La durata del campionamento è di circa 30 minuti. Durante il prelievo vengono annotate la temperatura e la pressione atmosferica.

Per il prelievo degli OSSIDI DI ZOLFO (metodo di determinazione UNI 9967) si procede all'introduzione della soluzione di assorbimento (soluzione basica di permanganato di potassio) nei gorgogliatori i quali vengono poi montati in linea e collegati al campionatore. Si procede poi all'aspirazione di un volume di gas, dopo opportuna regolazione del flusso a 0,4 l/mi, fino a quando non si è raggiunto il volume necessario di campionamento.La durata del campionamento è stata di circa 30 minuti.Durante il prelievo vengono annotate la temperatura e la pressione atmosferica.

Per il prelievo ed analisi dell'OSSIDO DI CARBONIO viene utilizzato un metodo elettrochimico tramite un analizzatore a celle elettrochimiche a lettura immediata.

1.1.2- ANALISI

La metodologia di analisi applicata per la determinazione del MATERIALE PARTICELLARE - UNI EN 13284-1 è di tipo gravimetrico.

La formula applicata per il calcolo della concentrazione è la seguente:

$$G\ (mg/Nm^3) = \frac{P_2 - P_1}{V_1 - V_2} \times 1000$$

dove

G è il contenuto di materiale particellare espresso in mg/Nm³ a 0°C e 1013 mbar

P_1 è la massa, in grammi, del filtro prima del campionamento

P_2 è la massa, in grammi, del filtro dopo il campionamento

V_1 è il volume, in Nm³, del gas prelevato : ricavato dal misuratore volumetrico e riportato alle condizioni normali

fonte: http://burc.regione.campania.it

V_2 è il volume, in Nm^3, del vapore in condizioni normali, equivalente alla massa di acqua di condensa.

La metodologia di analisi applicata per la determinazione dell'AMMONIACA (M.U. n. 632) è di tipo spettrofotometrico. Dopo aver ricavato la curva di taratura, con soluzioni standard a titolo noto, si procede alla successiva lettura della soluzione di assorbimento ottenendo, così, la concentrazione dell'Ammoniaca presente nell'aeriforme esaminato. La lettura successiva, della soluzione di assorbimento, permette di ricavare, dalla curva di taratura, la concentrazione dell'Ammoniaca presente nel gas esaminato.

La formula applicata per il calcolo della concentrazione è la seguente

$$NH_3\ (MG/M^3) = \frac{A \times 12500}{V \times B}$$

Dove:

A è la massa, espressa in ug/ml, di Ammoniaca dedotti dalla curva di taratura contenuta in 50 ml e corrisponde all'aliquota analizzata.

V è il volume, espresso in l, del gas prelevato e riferito alle condizioni normali;

B è il volume espresso in ml dell'aliquota di distillato impiegato

La metodologia di analisi applicata per la determinazione del Piombo - UNI EN 13284-1 prevede la mineralizzazione di ciascuna membrana con acido nitrico di grado analitico, e portata a volume di 25 ml con acqua bidistillata. Tali volumi vengono poi portati in lettura allo Spettrofotometria di Assorbimento Atomico con tecnica in Fornetto di Grafite.

La metodologia di analisi applicata per la determinazione dei Fluoruri è quella riportata nell'Allegato 2 del D.M. 25 agosto 2000 (metodo ISTISAN 98) ed è di tipo cromatografico con tecnica di cromatografia ionica per la determinazione degli ioni F.

Calcolo dei fluoruri totali :

$$F(mg/m^3) = \frac{F_1}{V}$$

dove:

F_1 è la massa, espressa in mg, di ioni fluoruro nella soluzione di assorbimento

V è il volume, espresso in m^3, di gas campionato e riferito alle condizioni normali

fonte: http://burc.regione.campania.it

La metodologia di analisi applicata per la determinazione dell'ACIDO CLORIDRICO (metodo ISTISAN 98/2 D.M. 25 agosto 2000) è di tipo cromatografico con tecnica di cromatografia ionica per la determinazione degli ioni CI.

Le metodologie di analisi applicate per la determinazione degli Ossidi di Azoto e degli ossidi di Zolfo sono : METODO UNI 9970:1992 e METODO UNI 9967 (determinazione degli ossidi di azoto e ossidi di zolfo presenti in emissione.

La formula applicata per il calcolo della concentrazione è la seguente:

$$NO_2 \text{ e } SO_X \ (mg/m^3) = \frac{C \ X \ F}{V \ X \ E}$$

dove :

C è la massa, espressa in mg, di diossido di azoto dedotti dalla curva di taratura contenuta in 50 ml e corrisponde all'aliquota analizzata.

V è il volume, espresso in l, del gas prelevato e riferito alle condizioni normali;

F è il fattore di diluizione (rapporto tra volume totale e volume analizzato)

E è l'efficienza di assorbimento

La metodologia di analisi applicata per la determinazione dell'idrossido di sodio è di tipo volumetrico tramite titolazione.

1.1.3- MISURA DELLE CONDIZIONI AMBIENTALI

Il volume di aria che attraversa il supporto di captazione varia in funzione della pressione e della temperatura ambiente rispetto a quelle standard. Pertanto, l'equazione da utilizzare per normalizzare il volume è la seguente:

$$Vn = Vx \ \frac{To}{Tm} \ x \ \frac{Pm}{Po}$$

Dove

Vn = volume dell'aria aspirata normalizzato (m^3)

V = volume d'aria aspirata (m^3)

To = 273 °K

Po = 1013 mbar

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tm e Pm = sono rispettivamente la temperatura (°K) e la pressione (mbar) rilevati durante il campionamento.

1.1.4- RISULTATI DI PROVA

Al punto 24 della parte III del D.Lgs. n. 152 "Valori di emissione per specifiche tipologie di impianti" per la fusione dell'alluminio si prevedono i seguenti limiti :

20 mg/m³ per le polveri totali;

al punto 2 tabella B (sostanze inorganiche che si presentano prevalentemente sotto forma di polvere) della parte III del D.Lgs. n. 152 "Valori di emissione per specifiche tipologie di impianti"

5 mg/m³ per il PIOMBO;

A punto 3 tabella C (sostanze inorganiche che si presentano prevalentemente sotto forma di gas o vapore) della parte III del D.Lgs. n. 152 "Valori di emissione per speficihe tipologie di Impianti"

5 mg/m³ per il Fluoro;

250 mg/m³ per l'Ammoniaca;

500 mg/m³ per gli Ossidi di Azoto

500 mg/m³ per il Biossido di Zolfo

30 mg/m³ per l'Acido Cloridrico

= = mg/m³ per l'Ossido di Carbonio

= = mg/m³ per l'Idrossido di Sodio

2- SCARICHI IDRICI:

2.1.-METODOLOGIE DI INDAGINE

Campionamento discontinuo per il controllo degli inquinanti con riferimento ai limiti stabiliti dalla tab. 3 dell'allegato 5 del D lgs. 152/06 per lo scarico in publica fognatura.

I metodi di analisi degli inquinanti risultano dal prospetto che segue:

PARAMETRO	METODO ANALITICO	UNITA' DI MISURA	VALORE LIMITE
pH	APAT IRSA-CNR n. 2060	//	5,5- 9,5
Solidi sospesi totali	APAT IRSA-CNR n.2090/B	mg/l	<=200

fonte: http://burc.regione.campania.it

BOD5(O2)	Manometrico	mg/l	<=250
COD (O2)	APAT IRSA-CNR n.5130	mg/l	<=500
Azoto ammoniacale	APAT IRSA-CNR n.4030/A2	mg/l	<=30
Azoto nitroso	APAT IRSA-CNR n.4050	mg/l	<=0,6
Azoto nitrico	APAT IRSA-CNR n.4040/A1	mg/l	<=30
Fosforo totale	Colorimetrico	mg/l	<=10
Tensioattivi	Kit	mg/l	..
Materiali grossolani	visivo		Assenti
Idrocarburi totali	APAT IRSA-CNR n.5160/A2	mg/l	<=10
Alluminio	APAT IRSA-CNR n. 3320	mg/l	<=2,0
Escherichia coli	APAT IRSA-CNR n.7030/E	U.F.C./100 ml	5000

3- EMISSIONI DI RUMORE:

3.1- Campionamenti

Prima dell'inizio delle misure vengono acquisite tutte quelle informazioni che possono condizionare la scelta del metodo, dei tempi e delle posizioni di misura.

I rilievi di rumorosita' devono infatti tenere conto delle variazioni sia dell'emissione sonora delle sorgenti che della loro propagazione. Devono essere rilevati tutti i dati che conducono ad una descrizione delle sorgenti che influiscono sul rumore ambientale nelle zone interessate dall'indagine. Se individuabili, occorre indicare le maggiori sorgenti, la variabilita' della loro emissione sonora, la presenza di componenti tonali e/o impulsive e/o di bassa frequenza.

3. 2. La misura dei livelli continui equivalenti di pressione sonora ponderata «A» nel periodo di riferimento (LAeq,TR) puo' essere eseguita:

a) per integrazione continua. Il valore *L Aeq,TR* viene ottenuto misurando il rumore ambientale Aeq durante l'intero periodo di riferimento, con l'esclusione eventuale degli interventi in cui si verificano condizioni anomale non rappresentative dell'area in esame;

b) con tecnica di campionamento.Il valore *LAeq,TR* viene calcolato come media dei valori del livello continuo equivalente di pressione sonora ponderata «A» relativo agli intervalli del tempo di osservazione (*To*)i .

3.3- La metodologia di misura rileva valori di (*LAeq,TR*) rappresentativi del rumore ambientale nel periodo di riferimento, della zona in esame, della tipologia della sorgente e della propagazione dell'emissione sonora. La misura deve essere arrotondata a 0,5 dB.

fonte: http://burc.regione.campania.it

3.4. Il microfono da campo libero sarà orientato verso la sorgente di rumore; nel caso in cui la sorgente non sia localizzabile o siano presenti piu' sorgenti sarà usato un microfono per incidenza casuale. Il microfono sarà montato su apposito sostegno e collegato al fonometro con cavo di lunghezza tale da consentire agli operatori di porsi alla distanza non inferiore a 3 m dal microfono stesso.

3.5. Misure in esterno.Nel caso di edifici con facciata a filo della sede stradale, il microfono sarà collocato a 1 m dalla facciata stessa. Nel caso di edifici con distacco dalla sede stradale o di spazi liberi, il microfono sarà collocato nell'interno dello spazio fruibile da persone o comunita' e, comunque, a non meno di 1 m dalla facciata dell'edificio.L'altezza del microfono sia per misure in aree edificate che per misure in altri siti, sarà scelta in accordo con la reale o ipotizzata posizione del ricettore.

3.6. Le misurazioni saranno eseguite in assenza di precipitazioni atmosferiche, di nebbia e/o neve; la velocita' del vento sarà non superiore a 5 m/s. Il microfono sarà comunque munito di cuffia antivento. La catena di misura deve essere compatibile con le condizioni meteorologiche del periodo in cui si effettuano le misurazioni e comunque in accordo con le norme CEI 29-10 ed EN 60804/1994.

3.7. Rilevamento strumentale dell'impulsivita' dell'evento: Ai fini del riconoscimento dell'impulsivita' di un evento, saranno eseguiti i rilevamenti dei livelli *LAImax* e *LASmax* per un tempo di misura adeguato. Detti rilevamenti possono essere contemporanei al verificarsi dell'evento oppure essere svolti successivamente sulla registrazione magnetica dell'evento.

3.8. Riconoscimento dell'evento sonoro impulsivo:Il rumore e' considerato avente componenti impulsive quando sono verificate le condizioni seguenti:

- l'evento e' ripetitivo;
- la differenza tra *LAImax* e *LAsmax* e' superiore a 6 dB;
- la durata dell'evento a -10 dB dal valore *LAFmax* e' inferiore a 1 s.

L'evento sonoro impulsivo si considera ripetitivo quando si verifica almeno 10 volte nell'arco di un'ora nel periodo diurno ed almeno 2 volte nell'arco di un'ora nel periodo notturno.

La ripetitivita' deve essere dimostrata mediante registrazione grafica del livello *Laf* effettuata durante il tempo di misura *Lm*.

fonte: http://burc.regione.campania.it

3.9. Riconoscimento di componenti tonali di rumore:Al fine di individuare la presenza di Componenti Tonali (CT) nel rumore, si effettua un'analisi spettrale per bande normalizzate di 1/3 di ottava. Si considerano esclusivamente le CT aventi carattere stazionario nel tempo ed in frequenza. Se si utilizzano filtri sequenziali si determina il minimo di ciascuna banda con costante di tempo Fast. Se si utilizzano filtri paralleli, il livello dello spettro stazionario e' evidenziato dal livello minimo in ciascuna banda. Per evidenziare CT che si trovano alla frequenza di incrocio di due filtri ad 1/3 di ottava, possono essere usati filtri con maggiore potere selettivo o frequenze di incrocio alternative.L'analisi deve essere svolta nell'intervallo di frequenza compreso tra 20Hz e 20 kHz . Si e' in presenza di una CT se il livello minimo di una banda supera i livelli minimi delle bande adiacenti per almeno 5dB . Si applica il fattore di correzione KT come definito al punto 15 dell'allegato A, soltanto se la CT tocca una isofonica eguale o superiore a qualla piu' elevata raggiunta dalle altre componenti dello spettro. La normativa tecnica di riferimento e' la ISO 266:1987.

3.10. Presenza di componenti spettrali in bassa frequenza:Se l'analisi in frequenza svolta con le modalita' di cui al punto precedente, rileva la presenza di CT tali da consentire l'applicazione del fattore correttivo *KT* nell'intervallo di frequenze compreso fra 20 Hz e 200 Hz , si applica anche la correzione *KB* cosi' come definita al punto 15 dell'allegato A, esclusivamente nel tempo di riferimento notturno.

4.0 METODI DI REGISTRAZIONE

Tutti i dati relativi al presente piano di monitoraggio saranno:

a) registrati dal Gestore con l’ausilio di strumenti informatici che consentano l’organizzazione dei dati in file .xls o altro data base compatibile. Le registrazioni saranno conservate per almeno 5 anni presso lo stabilimento, a disposizione delle autorità competenti al controllo. Ad esse saranno correlabili i certificati analitici;
b) trasmessi alle autorità competenti , secondo quanto eventualmente prescritto nel provvedimento di Autorizzazione Integrata Ambientale.

fonte: http://burc.regione.campania.it

PROPOSTA PARAMETRI DA MONITORARE

CONSUMO MATERIE PRIME E AUSILIARIE

TABELLA: C1						Gestore			ARPAC	
Denominazione	**Codice CAS**	**Ubicazione stoccaggio**	**Fase di utilizzo**	**Quantità U.M.**	**Metodo misura**	**Frequenza autocontrollo**	**Modalità di registrazione controlli**	**Reporting**	**Frequenza**	**note**
Rottame da banco		Piazzale esterno	Fusione	Q.li	Controllo peso	alla ricezione		Annuale		
Rottame da raccolta		Piazzale esterno	Fusione	Q.li	Controllo peso	"		"		
Titanio/boro		Magazzino	Fusione	Q.li	Controllo peso	"		"		
Silicio		Magazzino	Fusione	Q.li	Controllo peso	"	Registrazione	"		
Magnesio		Magazzino	Fusione	Q.li	Controllo peso	"	cartacea e/o	"		
Alluminio primario		Piazzale esterno	Fusione	Q.li	Controllo peso	"	elettronica su	"		
Azoto		Serbatoio	Schiumatura	Mc-	Controllo volume	"	sistema	"		
Acetilene		Pacchi bombole	Manutenzione	Kg	Controllo peso	"	gestionale	"		
Argon		Bombole	Manutenzione	Mc	Controllo volume	"	interno	"		
Ossigeno		Bombole	Manutenzione	Mc	Controllo volume	"		"		
Flamal 38		Bombole	Finitura billette	Kg	Controllo peso	"		"		
								"		

CONSUMO RISORSE IDRICHE

TABELLA: C2					Gestore			ARPAC	
Tipologia di approvvigionamento	**Punto misura**	**Fase di utilizzo**	**Quantità U.M.**	**Metodo misura**	**Frequenza autocontrollo**	**Modalità di registrazione controlli**	**Reporting**	**Frequenza**	**note**
Pozzi artesiani	Contatore	Raffreddamento	mc.	Lettura	Mensile	Registrazione cartacea e/o	annuale		
Acquedotto	Contatore	Uso igienico	mc.	Lettura	Mensile	elettronica su sistema gestionale interno			

fonte: http://burc.regione.campania.it

CONSUMO ENERGIA

TABELLA: C3						Gestore			ARPAC	
Descrizione	**Tipologia**	**Punto di misura**	**Fase di utilizzo**	**Quantità MWh**	**Metodo misura**	**Frequenza autocontrollo**	**Modalità di registrazione controlli**	**Reporting**	**Frequenza**	**note**
Energia importata da rete esterna	elettrica	Contatore	Produzione		lettura	mensile	Registrazione cartacea e/o elettronica su sistema gestionale interno	annuale		

CONSUMO COMBUSTIBILI

TABELLA: C4						Gestore			ARPAC	
Tipologia	**Punto misura**	**Ubicazione stoccaggio**	**Fase di utilizzo**	**Quantità U.M.**	**Metodo misura**	**Frequenza autocontrollo**	**Modalità di registrazione controlli**	**Reporting**	**Frequenza**	**note**
Metano	contatore	///////////	Fusione , Omogeneiz., Riscaldo billette Invecchiamento billette	mc	lettura	mensile	Registrazione cartacea e/o elettronica su sistema gestionale interno	annuale		

fonte: http://burc.regione.campania.it

EMISSIONI IN ARIA

TABELLA: C5					Gestore			ARPAC	
Punto di monitoraggio	**Parametro**	**Tipo di determinazione**	**Quantità U.M.**	**Metodo misura**	**Frequenza autocontrollo**	**Modalità di registrazione controlli**	**Reporting**	**Frequenza**	**note**
E1 FORNO DI FUSIONE N.1		EMISSIONI DI EMERGENZA							

(4) : (LG S.M.) Allegato II D.M. 31/01/05

TABELLA: C5					Gestore			ARPAC	
Punto di monitoraggio	**Parametro**	**Tipo di determinazione**	**Quantità U.M.**	**Metodo misura**	**Frequenza autocontrollo**	**Modalità di registrazione controlli**	**Reporting**	**Frequenza**	**note**
E2 FORNO DI FUSIONE N.2		Misura diretta discontinua	mg/Nm^3	(4)	Annuale	Registrazione cartacea e/o elettronica su sistema gestionale interno	annuale		
		Misura diretta discontinua	mg/Nmc	(4)	Annuale		Annuale		
		Misura diretta discontinua	mg/Nm^3	(4)	Annuale		annuale		
		Misura diretta discontinua	mg/Nm^3	(4)	Annuale				
		Misura diretta discontinua	mg/Nm^3	(4)	Annuale				
		Misura diretta discontinua	mg/Nm^3	(4)	Annuale				
		Misura diretta discontinua	mg/Nm^3	(4)	Annuale				
		Misura diretta discontinua	mg/Nm^3	(4)	Annuale				
		Misura diretta discontinua	Nm^3/h	(4)	Annuale		annuale		
		Misura diretta discontinua	°C	(4)	Annuale		annuale		

(4) : (LG S.M.) Allegato II D.M. 31/01/05

fonte: http://burc.regione.campania.it

TABELLA: C5					Gestore			ARPAC	
Punto di monitoraggio	**Parametro**	**Tipo di determinazione**	**Quantità U.M.**	**Metodo misura**	**Frequenza autocontrollo**	**Modalità di registrazione controlli**	**Reporting**	**Frequenza**	**note**
E3 FORNO DI ATTESA	NO_x	Misura diretta discontinua	mg/Nm^3	(4)	Annuale	Registrazione cartacea e/o elettronica su sistema gestionale interno	annuale		
	Polveri	Misura diretta discontinua	mg/Nmc	(4)	Annuale		Annuale		
	Piombo	Misura diretta discontinua	mg/Nm^3	(4)	Annuale		annuale		
	Fluoruri	Misura diretta discontinua	mg/Nm^3	(4)	Annuale				
	Biossido di zolfo	Misura diretta discontinua	mg/Nm^3	(4)	Annuale				
	Ammoniaca	Misura diretta discontinua	mg/Nm^3	(4)	Annuale				
	Acido cloridrico	Misura diretta discontinua	mg/Nm^3	(4)	Annuale				
	Ossido di carbonio	Misura diretta discontinua	mg/Nm^3	(4)	Annuale				
	Portata normal.	Misura diretta discontinua	Nm^3/h	(4)	Annuale		annuale		
	Temperatura	Misura diretta discontinua	°C	(4)	Annuale		annuale		

(4) : (LG S.M.) Allegato II D.M. 31/01/05

TABELLA: C5					Gestore			ARPAC	
Punto di monitoraggio	**Parametro**	**Tipo di determinazione**	**Quantità U.M.**	**Metodo misura**	**Frequenza autocontrollo**	**Modalità di registrazione controlli**	**Reporting**	**Frequenza**	**note**
E4 FORNO DI OMOGENEIZ.	NO_x	Misura diretta discontinua	mg/Nm^3	(4)	Annuale	Registrazione cartacea e/o elettronica su sistema gestionale interno	annuale		
	Polveri	Misura diretta discontinua	mg/Nmc	(4)	Annuale		Annuale		
	Piombo	Misura diretta discontinua	mg/Nm^3	(4)	Annuale		annuale		
	Fluoruri	Misura diretta discontinua	mg/Nm^3	(4)	Annuale				
	Biossido di zolfo	Misura diretta discontinua	mg/Nm^3	(4)	Annuale				
	Ammoniaca	Misura diretta discontinua	mg/Nm^3	(4)	Annuale				
	Acido cloridrico	Misura diretta discontinua	mg/Nm^3	(4)	Annuale				
	Ossido di carbonio	Misura diretta discontinua	mg/Nm^3	(4)	Annuale				
	Portata normal.	Misura diretta discontinua	Nm^3/h	(4)	Annuale		annuale		
	Temperatura	Misura diretta discontinua	°C	(4)	Annuale		annuale		

(4) : (LG S.M.) Allegato II D.M. 31/01/05

fonte: http://burc.regione.campania.it

TABELLA: C5					Gestore			ARPAC	
Punto di monitoraggio	**Parametro**	**Tipo di determinazione**	**Quantità U.M.**	**Metodo misura**	**Frequenza autocontrollo**	**Modalità di registrazione controlli**	**Reporting**	**Frequenza**	**note**
E5 FORNO RISCALDA RAPIDO	NO_x	Misura diretta discontinua	mg/Nm^3	(4)	Annuale	Registrazione cartacea e/o elettronica su sistema gestionale interno	annuale		
	Polveri	Misura diretta discontinua	mg/Nmc	(4)	Annuale		Annuale		
	Piombo	Misura diretta discontinua	mg/Nm^3	(4)	Annuale		annuale		
	Fluoruri	Misura diretta discontinua	mg/Nm^3	(4)	Annuale				
	Biossido di zolfo	Misura diretta discontinua	mg/Nm^3	(4)	Annuale				
	Ossido di carbonio	Misura diretta discontinua	mg/Nm^3	(4)	Annuale				
	Portata	Misura diretta discontinua	Nm^3/h	(4)	Annuale		annuale		
	Temperatura	Misura diretta discontinua	°C	(4)	Annuale		annuale		

(4) : (LG S.M.) Allegato II D.M. 31/01/05

TABELLA: C5					Gestore			ARPAC	
Punto di monitoraggio	**Parametro**	**Tipo di determinazione**	**Quantità U.M.**	**Metodo misura**	**Frequenza autocontrollo**	**Modalità di registrazione controlli**	**Reporting**	**Frequenza**	**note**
E6 FORNO DI INVECCHIAM. *	NO_x	Misura diretta discontinua	mg/Nm^3	(4)	Annuale	Registrazione cartacea e/o elettronica su sistema gestionale interno	annuale		
	Polveri	Misura diretta discontinua	mg/Nmc	(4)	Annuale		Annuale		
	Piombo	Misura diretta discontinua	mg/Nm^3	(4)	Annuale		annuale		
	Fluoruri	Misura diretta discontinua	mg/Nm^3	(4)	Annuale				
	Biossido di zolfo	Misura diretta discontinua	mg/Nm^3	(4)	Annuale				
	Ossido di carbonio	Misura diretta discontinua	mg/Nm^3	(4)	Annuale				
	Portata	Misura diretta discontinua	Nm^3/h	(4)	Annuale		annuale		
	Temperatura	Misura diretta discontinua	°C	(4)	Annuale		annuale		

(4) : (LG S.M.) Allegato II D.M. 31/01/05
(*) Costituisce emissione unica relativa allo scarico dei forni di invecchiamento n. 1.2 e 3

fonte: http://burc.regione.campania.it

TABELLA: C5					Gestore			ARPAC	
Punto di monitoraggio	**Parametro**	**Tipo di determinazione**	**Quantità U.M.**	**Metodo misura**	**Frequenza autocontrollo**	**Modalità di registrazione controlli**	**Reporting**	**Frequenza**	**note**
E9 CAPPA FORNO DI FUSIONE 1		EMISSIONI DI EMERGENZA							

(4) : (LG S.M.) Allegato II D.M. 31/01/05

TABELLA: C5					Gestore			ARPAC	
Punto di monitoraggio	**Parametro**	**Tipo di determinazione**	**Quantità U.M.**	**Metodo misura**	**Frequenza autocontrollo**	**Modalità di registrazione controlli**	**Reporting**	**Frequenza**	**note**
E10 CAPPA FORNO DI FUSIONE 2		EMISSIONI DI EMERGENZA							

(4) : (LG S.M.) Allegato II D.M. 31/01/05

fonte: http://burc.regione.campania.it

TABELLA: C5					Gestore			ARPAC	
Punto di monitoraggio	**Parametro**	**Tipo di determinazione**	**Quantità U.M.**	**Metodo misura**	**Frequenza autocontrollo**	**Modalità di registrazione controlli**	**Reporting**	**Frequenza**	**note**
E11 CAPPA PRESSA	NO_x	Misura diretta discontinua	mg/Nm^3	(4)	Annuale	Registrazione cartacea e/o elettronica su sistema gestionale interno	annuale		
	Polveri	Misura diretta discontinua	mg/Nmc	(4)	Annuale		Annuale		
	Piombo	Misura diretta discontinua	mg/Nm^3	(4)	Annuale		annuale		
	Fluoruri	Misura diretta discontinua	mg/Nm^3	(4)	Annuale				
	Biossido di zolfo	Misura diretta discontinua	mg/Nm^3	(4)	Annuale				
	Ossido di carbonio	Misura diretta discontinua	mg/Nm^3	(4)	Annuale				
	Portata normal.	Misura diretta discontinua	Nm^3/h	(4)	Annuale		annuale		
	Temperatura	Misura diretta discontinua	°C	(4)	Annuale		annuale		

(4) : (LG S.M.) Allegato II D.M. 31/01/05

TABELLA: C5					Gestore			ARPAC	
Punto di monitoraggio	**Parametro**	**Tipo di determinazione**	**Quantità U.M.**	**Metodo misura**	**Frequenza autocontrollo**	**Modalità di registrazione controlli**	**Reporting**	**Frequenza**	**note**
E12 CAMINO ASPIRAZIONE TAGLIO PROFILI	Polveri	Misura diretta discontinua	mg/Nmc	(4)	Annuale		Annuale		
	Portata normal.	Misura diretta discontinua	Nm^3/h	(4)	Annuale		annuale		
	Temperatura	Misura diretta discontinua	°C	(4)	Annuale		annuale		

(4) : (LG S.M.) Allegato II D.M. 31/01/05

fonte: http://burc.regione.campania.it

TABELLA: C5					Gestore			ARPAC	
Punto di monitoraggio	**Parametro**	**Tipo di determinazione**	**Quantità U.M.**	**Metodo misura**	**Frequenza autocontrollo**	**Modalità di registrazione controlli**	**Reporting**	**Frequenza**	**note**
E13 CAMINO LAVAGGIO MATRICI	Sodio Idrossido	Misura diretta discontinua	mg/Nm^3	(4)	Annuale				
	Portata	Misura diretta discontinua	Nm^3/h	(4)	Annuale		annuale		
	Temperatura	Misura diretta discontinua	°C	(4)	Annuale		annuale		

(4) : (LG S.M.) Allegato II D.M. 31/01/05

TABELLA: C5					Gestore			ARPAC	
Punto di monitoraggio	**Parametro**	**Tipo di determinazione**	**Quantità U.M.**	**Metodo misura**	**Frequenza autocontrollo**	**Modalità di registrazione controlli**	**Reporting**	**Frequenza**	**note**
E14 FORNO RISCALDA RAPIDO N.2	NO_x	Misura diretta discontinua	mg/Nm^3	(4)	Annuale	Registrazione cartacea e/o elettronica su sistema gestionale interno	annuale		
	Polveri	Misura diretta discontinua	mg/Nmc	(4)	Annuale		Annuale		
	Piombo	Misura diretta discontinua	mg/Nm^3	(4)	Annuale		annuale		
	Fluoruri	Misura diretta discontinua	mg/Nm^3	(4)	Annuale				
	Biossido di zolfo	Misura diretta discontinua	mg/Nm^3	(4)	Annuale				
	Ossido di carbonio	Misura diretta discontinua	mg/Nm^3	(4)	Annuale				
	Portata normal.	Misura diretta discontinua	Nm^3/h	(4)	Annuale		annuale		
	Temperatura	Misura diretta discontinua	°C	(4)	Annuale		annuale		

(4) : (LG S.M.) Allegato II D.M. 31/01/05

fonte: http://burc.regione.campania.it

TABELLA: C5					Gestore			ARPAC	
Punto di monitoraggio	**Parametro**	**Tipo di determinazione**	**Quantità U.M.**	**Metodo misura**	**Frequenza autocontrollo**	**Modalità di registrazione controlli**	**Reporting**	**Frequenza**	**note**
E15 CAPPA PRESSA N.2	NO_x	Misura diretta discontinua	mg/Nm^3	(4)	Annuale	Registrazione cartacea e/o elettronica su sistema gestionale interno	annuale		
	Polveri	Misura diretta discontinua	mg/Nmc	(4)	Annuale		Annuale		
	Piombo	Misura diretta discontinua	mg/Nm^3	(4)	Annuale		annuale		
	Fluoruri	Misura diretta discontinua	mg/Nm^3	(4)	Annuale				
	Biossido di zolfo	Misura diretta discontinua	mg/Nm^3	(4)	Annuale				
	Ossido di carbonio	Misura diretta discontinua	mg/Nm^3	(4)	Annuale				
	Portata normal.	Misura diretta discontinua	Nm^3/h	(4)	Annuale		annuale		
	Temperatura	Misura diretta discontinua	°C	(4)	Annuale		annuale		

(4) : (LG S.M.) Allegato II D.M. 31/01/05

TABELLA: C5					Gestore			ARPAC	
Punto di monitoraggio	**Parametro**	**Tipo di determinazione**	**Quantità U.M.**	**Metodo misura**	**Frequenza autocontrollo**	**Modalità di registrazione controlli**	**Reporting**	**Frequenza**	**note**
E16 FORNO DI INVECCHIAM. N.4	NO_x	Misura diretta discontinua	mg/Nm^3	(4)	Annuale	Registrazione cartacea e/o elettronica su sistema gestionale interno	annuale		
	Polveri	Misura diretta discontinua	mg/Nmc	(4)	Annuale		Annuale		
	Piombo	Misura diretta discontinua	mg/Nm^3	(4)	Annuale		annuale		
	Fluoruri	Misura diretta discontinua	mg/Nm^3	(4)	Annuale				
	Biossido di zolfo	Misura diretta discontinua	mg/Nm^3	(4)	Annuale				
	Ossido di carbonio	Misura diretta discontinua	mg/Nm^3	(4)	Annuale				
	Portata normal.	Misura diretta discontinua	Nm^3/h	(4)	Annuale		annuale		
	Temperatura	Misura diretta discontinua	°C	(4)	Annuale		annuale		

(4) : (LG S.M.) Allegato II D.M. 31/01/05

fonte: http://burc.regione.campania.it

TABELLA: C5					Gestore			ARPAC	
Punto di monitoraggio	**Parametro**	**Tipo di determinazione**	**Quantità U.M.**	**Metodo misura**	**Frequenza autocontrollo**	**Modalità di registrazione controlli**	**Reporting**	**Frequenza**	**note**
E17 CAMINO IMPIANTO ABBATTIM. FUMI FORNI FUSORI	NO_x	Misura diretta discontinua	mg/Nm^3	(4)	Annuale	Registrazione cartacea e/o elettronica su sistema gestionale interno	annuale		
	Polveri	Misura diretta discontinua	mg/Nmc	(4)	Annuale		Annuale		
	Piombo	Misura diretta discontinua	mg/Nm^3	(4)	Annuale		annuale		
	Fluoruri	Misura diretta discontinua	mg/Nm^3	(4)	Annuale				
	Biossido di zolfo	Misura diretta discontinua	mg/Nm^3	(4)	Annuale				
	Ammoniaca	Misura diretta discontinua	mg/Nm^3	(4)	Annuale				
	Acido cloridrico	Misura diretta discontinua	mg/Nm^3	(4)	Annuale				
	Ossido di carbonio	Misura diretta discontinua	mg/Nm^3	(4)	Annuale				
	Portata normal.	Misura diretta discontinua	Nm^3/h	(4)	Annuale		annuale		
	Temperatura	Misura diretta discontinua	°C	(4)	Annuale		annuale		

(4) : (LG S.M.) Allegato II D.M. 31/01/05

SISTEMI DI TRATTAMENTO EMISSIONI

TABELLA: C6				Gestore			ARPAC	
Punto emissione	**Sistema di abbattimento**	**Parti soggette a manutenzione**	**Punti di controllo del corretto funzionamento**	**Frequenza autocontrollo**	**Modalità di registrazione controlli**	**Reporting**	**Frequenza**	**note**
E12 Taglio profili	Ciclone	Filtro	Esame esterno	Ogni 2 settimane	Registro	Annuale		
E13 Lavaggio matrici	Gorgogliamento in acqua	Sistema captazione vapori	Esame esterno	Ogni 2 settimane	Registro	Annuale		
E17 Abbattimento fumi fusione	Depolverizzatore	Filtro a maniche Sistema vibrante scuotimento	Dispositivo che segnala le variazioni anomale delle perdite di carico	Semestrale	Registro			

fonte: http://burc.regione.campania.it

EMISSIONI DIFFUSE

TABELLA: C7			Gestore			ARPAC	
Descrizione	**Origine (punto di emissione)**	**Modalità di prevenzione**	**Frequenza autocontrollo**	**Modalità di registrazione controlli**	**Reporting**	**Frequenza**	**note**
Diffusione di particolato nella fase di carico dei forni fusori	E9 – E10	Impianto di aspirazione ed abbattimento con filtri a maniche	Annuale	Registrazione cartacea e/o elettronica su sistema gestionale interno	Annuale		

EMISSIONI ECCEZIONALI (*)

TABELLA: C8			Gestore			ARPAC	
Descrizione	**Origine (punto di emissione)**	**Modalità di prevenzione**	**Frequenza autocontrollo**	**Modalità di registrazione controlli**	**Reporting**	**Frequenza**	**note**

(*) Il processo non prevede casi prevedibili di emissioni eccezionali che richiedano specifiche procedure di controllo.

fonte: http://burc.regione.campania.it

EMISSIONI IN ACQUA
(TABELLA C9)

Tipologia di scarico e codifica:
Scarichi idrici finali (SF1, SF2, ...SFn)
Scarichi parziali
scarichi costituiti da acque reflue industriali (AI1, AI2…. AIn)
scarichi costituiti da acque di raffreddamento (AR, AR2…. ARn)
scarichi costituiti da acque reflue domestiche (AD1, AD2…ADn)
Scarichi acque meteoriche (MI1, MI2 ….MIn)
La codifica deve essere riportata sugli elaborati grafici e sulle schede tecniche della modulistica regionale

Punto emissione	Tipologia di scarico	Recettore
AD1	Scarico acque reflue domestiche	Rete fognaria consortile acque industriali
AD2	Scarico acque reflue domestiche	Rete fognaria consortile acque industriali
MI1	Scarico acque meteoriche	Rete fognaria consortile acque meteoriche
MI2	Scarico acque meteoriche	Rete fognaria consortile acque meteoriche
MI3	Scarico acque meteoriche e di decantazione	Rete fognaria consortile acque meteoriche

TABELLA: C9					Gestore			ARPAC	
Punto di monitoraggio	**Parametro**	**Tipo di determinazione**	**Quantità U.M.**	**Metodo misura**	**Frequenza autocontrollo**	**Modalità di registrazione controlli**	**Reporting**	**Frequenza**	**note**
AD1 Scarico acque reflue domestiche	pH	Misura diretta discontinua	mg/1	(4)	Annuale	Registrazione cartacea e/o elettronica su sistema gestionale interno	annuale		
	Sol.Sosp.totali	Misura diretta discontinua	mg/1	(4)	Annuale		Annuale		
	BOD5(O2)	Misura diretta discontinua	mg/1	(4)	Annuale		annuale		
	COD (O	Misura diretta discontinua	mg/1	(4)	Annuale		annuale		
	Azoto ammoniacale	Misura diretta discontinua	mg/1	(4)	Annuale		annuale		
	Azoto nitroso	Misura diretta discontinua	mg/1	(4)	Annuale		annuale		
	Azoto nitrico	Misura diretta discontinua	mg/1	(4)	Annuale		annuale		
	Fosforo tot.	Misura diretta discontinua	mg/1	(4)	Annuale		annuale		
	Tensioattivi (MBAS)	Misura diretta discontinua	mg/1	(4)	Annuale		annuale		

fonte: http://burc.regione.campania.it

	Tensioattivi tot.	Misura diretta discontinua	mg/1	(4)	Annuale		annuale		
	Escherichia coli	Misura diretta discontinua	UFC/100ml	(4)	Annuale		annuale		

(4) : (LG S.M.) Allegato II D.M. 31/01/05

TABELLA: C9					Gestore			ARPAC	
Punto di monitoraggio	**Parametro**	**Tipo di determinazione**	**Quantità U.M.**	**Metodo misura**	**Frequenza autocontrollo**	**Modalità di registrazione controlli**	**Reporting**	**Frequenza**	**note**
AD2 Scarico acque reflue domestiche	pH	Misura diretta discontinua	mg/1	(4)	Annuale	Registrazione cartacea e/o elettronica su sistema gestionale interno	annuale		
	Sol.Sosp.totali	Misura diretta discontinua	mg/1	(4)	Annuale		Annuale		
	BOD5(O2)	Misura diretta discontinua	mg/1	(4)	Annuale		annuale		
	COD (O	Misura diretta discontinua	mg/1	(4)	Annuale		annuale		
	Azoto ammoniacale	Misura diretta discontinua	mg/1	(4)	Annuale		annuale		
	Azoto nitroso	Misura diretta discontinua	mg/1	(4)	Annuale		annuale		
	Azoto nitrico	Misura diretta discontinua	mg/1	(4)	Annuale		annuale		
	Fosforo tot.	Misura diretta discontinua	mg/1	(4)	Annuale		annuale		
	Tensioattivi (MBAS)	Misura diretta discontinua	mg/1	(4)	Annuale		annuale		
	Tensioattivi tot.	Misura diretta discontinua	mg/1	(4)	Annuale		annuale		
	Escherichia coli	Misura diretta discontinua	UFC/100ml	(4)	Annuale		annuale		

(4) : (LG S.M.) Allegato II D.M. 31/01/05

TABELLA: C9					Gestore			ARPAC	
Punto di monitoraggio	**Parametro**	**Tipo di determinazione**	**Quantità U.M.**	**Metodo misura**	**Frequenza autocontrollo**	**Modalità di registrazione controlli**	**Reporting**	**Frequenza**	**note**
M11 Scarico acque meteoriche	Mater.grossolani	Controllo visivo	--	(4)	Annuale	Registrazione cartacea e/o elettronica su sistema gestionale interno	annuale		
	Idroc.Totali (olii min.)	Misura diretta discontinua	mg/1	(4)	Annuale		Annuale		
	Alluminio	Misura diretta discontinua	mg/1	(4)	Annuale		annuale		

(4) : (LG S.M.) Allegato II D.M. 31/01/05

fonte: http://burc.regione.campania.it

TABELLA: C9					Gestore			ARPAC	
Punto di monitoraggio	**Parametro**	**Tipo di determinazione**	**Quantità U.M.**	**Metodo misura**	**Frequenza autocontrollo**	**Modalità di registrazione controlli**	**Reporting**	**Frequenza**	**note**
M13 Scarico acque meteoriche e di decantazione	Mater.grossolani	Controllo visivo	--	(4)	Annuale	Registrazione cartacea e/o elettronica su sistema gestionale interno	annuale		
	Idroc.Totali (olii min.)	Misura diretta discontinua	mg/1	(4)	Annuale		Annuale		
	Alluminio	Misura diretta discontinua	mg/1	(4)	Annuale		annuale		

(4) : (LG S.M.) Allegato II D.M. 31/01/05

EMISSIONI SONORE

TABELLA C10					Gestore			ARPAC	
Parametro	**Tipo di determinazione**	**U.M.**	**Meto dica**	**Punto di monito raggio**	**Frequenza autocontrollo**	**Modalità di registrazione controlli**	**Reporting**	**Frequenza**	**note**
Livello di emissione	Misura dirette discontinue	dB(A)	(LG S.M.) Allegato II D.M. 31/01/05*	Al confine aziendale e presso i ricettori, in corrispondenza di una serie di punti ritenuti idonei e comprendenti quelli già considerati, nonché presso eventuali ulteriori postazioni ove si presentino criticità acustiche	Biennale	Registrazione cartacea e/o elettronica su sistema gestionale interno	Biennale		

* secondo le normative vigenti in materia di acustica ambientale (L. 447/95, D.M. 16/03/98 e successivi)

fonte: http://burc.regione.campania.it

SUOLO – AREE DI STOCCAGGIO
(materie prime e intermedie TABELLA C11))

GESTORE								ARPAC	
Rif.	**Tipologia di contenuto**	**Superficie di stoccaggio**	**Tipo di contenimento**	**Tipo di protezione**	**Tipo di controllo**	**Frequenza**	**Modalità di registrazione**	**Frequenza**	**Note**
1	Trucioli alluminio	88 mq.	Soletta in c.a.	Manufatto con tettoia	Visivo	Annuale	Registrazione cartacea e/o elettronica su sistema gestionale interno		
2	Rottame	1.400 mq.	Soletta in c.a.	All'aperto	Visivo	Annuale			
3	Tbars	125 mq.	Asfalto	All'aperto	Visivo	Annuale			
4	Alliganti	15 mq.	Pavimento industriale	Interno capannone	Visivo	Annuale			
5	Billette	1.536 mq	Asfalto	All'aperto	Visivo	Annuale			
6	Gasolio	9 mq.	Bacino di contenimento	Manufatto con tettoia	Visivo	Annuale			
7	Olio	14,4 mq.	Bacino di contenimento	Manufatto con tettoia	Visivo	Annuale			
8	Bombole ossigeno	6 mq.	Soletta in c.a.	Manufatto con tettoia	Visivo	Annuale			
9	Bombole acetilene	6 mq.	Soletta in c.a.	Manufatto con tettoia	Visivo	Annuale			
10	Deposito soda	10 mq	Silos in acciaio	All'aperto	Visivo	Annuale			

fonte: http://burc.regione.campania.it

RIFIUTI PRODOTTI
(TABELLA C12)

MONITORAGGI				Gestore		ARPAC	
RIFIUTO CER	**OPERAZIONE DI RECUPERO SMALTIMENTO**	**U.M.**	**MODALITA' DI GESTIONE**	**FREQUENZA**	**NOTE**	**FREQUENZA**	**NOTE**
110107*	D8-D9	Kg	Registrazione dei dati secondo normativa vigente	Ogni dieci giorni	secondo normativa vigente		
150106	D1	Kg	Registrazione dei dati secondo normativa vigente	Ogni dieci giorni	secondo normativa vigente		
130110*	R13	Lt	Registrazione dei dati secondo normativa vigente	Ogni dieci giorni	secondo normativa vigente		
100316	R13	Kg	Registrazione dei dati secondo normativa vigente	Ogni dieci giorni	Secondo normativa vigente		
120103	R13	Kg	Registrazione dei dati secondo normativa vigente	Ogni dieci giorni	Secondo normativa vigente		
170405	R13	Kg	Registrazione dei dati secondo normativa vigente	Ogni dieci giorni	Secondo normativa vigente		
100324	D15	Kg	Registrazione dei dati secondo normativa vigente	Ogni dieci giorni	Secondo normativa vigente		
170107	R5/R13	Kg	Registrazione dei dati secondo normativa vigente	Ogni dieci giorni	Secondo normativa vigente		

(5) La caratterizzazione di base deve essere effettuata, in ottemperanza a quanto previsto dalla parte 4 D.Lgs 152/06, al primo conferimento a ditte esterne autorizzate che effettuano attività di recupero/smaltimento rifiuti e ripetuta ad ogni variazione significativa del processo che origina i rifiuti. Referti analitici e valutazioni scritte conservate per almeno 5 anni presso lo stabilimento.

fonte: http://burc.regione.campania.it

GESTIONE DELL'IMPIANTO
(TABELLA C13)

CONTROLLO E MANUTENZIONE:

Secondo sistema di gestione ambientale già operativo conforme alla norma UNI EN ISO 14001:2004

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO 2

APPLICAZIONE DELLE BAT

fonte: http://burc.regione.campania.it

SCHEDA «D»: VALUTAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE[1]

I requisiti inderogabili per l'ottenimento della Autorizzazione Integrata Ambientale sono costituiti, come è noto, dal rispetto integrale delle prescrizioni previste nelle normative ambientali e dall'applicazione, da parte del gestore, delle *"Migliori tecniche Disponibili"* (MTD) per la prevenzione e la riduzione dell'inquinamento, al fine di:

- Evitare inquinamenti significativi;
- Ridurre l'impatto dei rifiuti;
- Usare efficacemente l'energia;
- Prevenire gli incidenti e limitarne le conseguenze;
- Prevedere un corretto ripristino del sito alla cessazione dell'attività.

Le MTD debbono essere scelte fra quelle più valide dal punto di vista ambientale, tra quelle tecnicamente fattibili ed economicamente sostenibili a livello di settore. Tenuto conto che con apposito D.M. 31/01/2005 sono state individuate dall'autorità nazionale le linee guida recanti i criteri per l'individuazione e l'utilizzazione delle Migliori Tecniche Disponibili, a tale documento si farà riferimento nel seguito per orientare la presente valutazione. Nello specifico, si prenderanno in esame le fasi lavorative più significative dell'attività IPPC indicate nello schema a blocchi a pag. 10 della relazione tecnica e, per ognuna, si valuteranno le MTD previste dal D.M. in essere o programmate:

[1] - La presente scheda deve riportare la valutazione della soluzione impiantistica da sottoporre all'esame dell'autorità competente. Tale (auto)valutazione deve essere effettuata dal gestore dell'impianto IPPC sulla base del principio dell'approccio integrato, delle migliori tecniche disponibili, delle condizioni ambientali locali, nonché sulla base dei seguenti criteri:

a. dei documenti di riferimento per la individuazione delle MTD (Migliori Tecniche Disponibili): linee guida, emanate dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio, quelle pubblicate sul sito http://www.dsa.minambiente.it/ o nei BREF pertinenti, disponibili sul sito http://eippcb.jrc.es/pages/FActivities.htm;
b. sulla base della individuazione delle BAT applicabili (evidenziare se le BAT sono applicabili al complesso delle attività IPPC, ad una singola fase di cui al diagramma C2 o a gruppi di esse oppure a specifici impatti ambientali);
c. discutere come si colloca il complesso IPPC in relazione agli aspetti significativi indicati nei BREF (tecnologie, tecniche di gestione, indicatori di efficienza ambientale, ecc.), confrontando i propri fattori di emissione o livelli emissivi, con quelli proposti nei BREF. Qualora le tecniche adottate, i propri fattori di emissione o livelli emissivi si discostino da quelli dei BREF, specificarne le ragioni e ove si ritenga necessario indicare proposte, tempi e costi di adeguamento;
d. qualora non siano disponibili BREF o altre eventuali linee guida di settore, l'azienda deve comunque valutare le proprie prestazioni ambientali alla luce delle disponibili, individuando gli indicatori che ritiene maggiormente applicabili alla propria realtà produttiva.

fonte: http://burc.regione.campania.it

1- CARICA FORNO FUSORIO:

Nel forno vengono introdotti a mezzo appositi carrelli attrezzati sia l'alluminio vergine costituito da blocchi di alluminio e panetti, che rottami da banco e da raccolta stoccati su un'ampia superficie scoperta dell'estensione di circa 2.400 mq.In questa fase si possono determinare **inquinamenti nell'aria** a causa di emissioni diffuse di particolato provocate nella fase di movimentazione del rottame davanti al forno e **inquinamenti in acqua** provocati dal trascinamento nelle acque meteoriche delle polveri e delle tracce d'olio presenti nel rottame da raccolta stoccato all'esterno.

MTD APPLICATA: Realizzazione, davanti alla bocca di entrata dei due forni fusori, di cappa aspirante in grado di minimizzare le emissioni fuggitive (v. par. 4/6 D.M.). Le cappe, dotate di estrattori con portata media di 23.000 Nmc/h, sono interconnesse anche con l'impianto di depolverazione ed abbattimento (emissione n. 17) avente una efficienza di abbattimento di ca. il 99%.

MTD DA APPLICARE: I rottami da banco e da raccolta presumibilmente sporchi di olio e da particolato di vario genere, sono stoccati alla rinfusa su un piazzale costituito in parte (mq. 1.400) da soletta in cls armato in grado di assicurare l'impermeabilità del supporto di appoggio e in parte (mq. 1.000) su superficie asfaltata. Tutto il piazzale è provvisto di sistema di raccolta delle acque meteoriche a mezzo di pozzetti grigliati e tubazione interrata con recapito alla rete esterna consortile delle acque bianche. Per dare attuazione alle MTD applicabili (v. par. 4/7 del D.M.), sono programmati i seguenti interventi:

- Realizzazione di soletta impermeabile in cls armato sulla restante superficie di mq. 1.000 ca. attualmente asfaltata;
- Collegamento dei pozzetti di drenaggio delle caque meteoriche del piazzale di stoccaggio con la rete delle acque industriali consortili esistenti all'esterno del lotto, al fine di consentire il trattamento depurativo del refluo a mezzo dell'impianto di depurazione del Consorzio Gestione Servizi Salerno, mantenuto costantemente in autocontrollo.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Termine previsto per l'ultimazione delle opere: 30/10/2007

2- FUSIONE E 1° SCHIUMATURA

La fusione avviene alla temperatura di circa 900° C. utilizzando come combustibile il metano prelevato dalla rete SNAM.
Dopo circa 4 ore si aggiunge una seconda carica di rottame lasciando in fusione per altre 2 ore; in questa fase viene eseguita la rimozione delle schiume affioranti sul bagno le quali, una volta raffreddate, vengono trasportate in una zona di stoccaggio esterna coperta e parzialmente tamponata.

MTD APPLICATA (v. par. 4/7 D.M.):

- Impiego di combustibile esente da ossidi di zolfo (metano proveniente dalla rete SNAM)
- Minimizzazione delle emissioni in aria mediante cappa aspirante con estrattore, interconnesso con impianto di abbattimento polveri ad alto rendimento.

3- DEGASIFICAZIONE E SCHIUMATURA

La massa liquida viene mantenuta in temperatura a 760°C. per circa 1,5 ore durante le quali si esegue l'aggiunta degli alliganti ed una seconda schiumatura , favorendo l'affioramento delle scorie residue , generalmente con l'immissione di azoto.

MTD APPLICATA (v. par. 4/7 D.M.):

- Impiego di gas inerte (azoto) per ottenere il distacco delle scorie, mediante gorgogliamento.

4- COLATA E RAFFREDDAMENTO BILLETTE

Si effettua la colata, versando l'alluminio liquido dal forno basculante ad una macchina di colata che riceve il raffreddamento dell'alluminio fuso da un getto circolare di acqua prelevata dalla vasca di accumulo. Finito il ciclo di

fonte: http://burc.regione.campania.it

raffreddamento l'acqua viene recuperata nella stessa vasca di accumulo, previo transito in torre di raffreddamento.

MTD APPLICATA (v. par. 4/7 D.M.):

- Massimizzazione del ricircolo interno dell'acqua di raffreddamento.

5- TAGLIO ED INTESTAZIONE

Le billette vengono sollevate dalla vasca di colata ed avviate ad un impianto semiautomatico che effettua il taglio dei due fondelli alle estremità . I fondelli vengono recuperati ed avviati al deposito rottami in attesa di riutilizzo.

MTD APPLICATA (v. par. 4/7 D.M.):

- Riutilizzo interno dei ritorni per la successiva fusione.

6- OMOGENEIZZAZIONE E RAFFREDDAMENTO

I pacchi di billette intestate vengono introdotte in forno di omogeneizzazione ove si realizza, in un ciclo termico della durata di 12 ore, la diffusione del siliciuro di magnesio che lega il metallo, al fine di aumentare la velocità nella fase di estrusione.

MTD APPLICATA (v. par. 4/7 D.M.):

- Captazione ed evacuazione dei gas e dei vapori prodotti nella fase.

Più in generale costituiscono **MTD APPLICATE** i seguenti criteri e sistemi di gestione ambientale dell'attività IPPC:

A- LIVELLI DI EMISSIONE per la fusione dell'alluminio < 20 mg/Nmc con utilizzo di sistemi di depolverazione a secco: in occasione dell'autocontrollo 2006 è stata rilevata una concentrazione di 3,50 mg/Nmc, a valle dell'impianto di depolverazione a maniche.

B- GESTIONE AUTOMATIZZATA DEI FORNI e dei bruciatori, ottenuta mediante impostazione e mantenimento delle temperature e dei tempi di fusione, con allarme in caso di funzionamento anomalo.

C- RIDUZIONE E RECUPERO DEI RIFIUTI privilegiando gli interventi di selezione dei materiali non utilizzabili, stoccati in contenitori separati ed

fonte: http://burc.regione.campania.it

avviati principalmente al recupero.Una parte del materiale di risulta costituiti dal truciolo derivato dal taglio delle billette e dalle schiumature dei bagni di fusione, ad alto contenuto di alluminio, vengono recuperati e venduti, conservando un discreto valore economico.

D- IMPLEMENTAZIONE DI UN SGA che incorpori le seguenti attività:

- Definizione di una politica ambientale;
- Pianificazione e formalizzazione delle relative procedure gestionali;
- Verifica delle prestazioni ambientali adottando le azioni correttive necessarie;
- Riesame periodico del SGA per individuare le opportunità di miglioramento.

La PROFILATI ITALIA è una azienda certificata 14001:2004 con registrazione n.914-E del 21-12-2005, soggetta a rinnovo entro il 21-12-2008.

In ordine a quanto sopra, si ritiene che, completati gli interventi connessi al convogliamento delle acque di prima pioggia incidenti sul piazzale di stoccaggio verso l'impianto di trattamento dei reflui industriali ed all'impermeabilizzazione del piazzale medesimo, siano state applicate integralmente le MTD previste dal D.M. 31-01-05 per il settore relativo alla fusione dei metalli ferrosi e non ferrosi.

Allegati alla presente scheda[2]	
Planimetria modifiche zona stoccaggio	Y1

Eventuali commenti

[2] - Allegare gli altri eventuali documenti di riferimento - diversi dalle linee guida ministeriali o dai BREF - laddove citati nella presente scheda.

APPLICAZIONE BAT DI SETTORE E CONFRONTO CON LG NAZIONALI

1- PREMESSA

I requisiti inderogabili per l'ottenimento della Autorizzazione Integrata Ambientale sono costituiti, come è noto, dal rispetto integrale delle prescrizioni previste nelle normative ambientali e dall'applicazione, da parte del gestore, delle *"Migliori tecniche Disponibili"* (MTD) per la prevenzione e la riduzione dell'inquinamento, al fine di:

- Evitare inquinamenti significativi;
- Ridurre l'impatto dei rifiuti;
- Usare efficacemente l'energia;
- Prevenire gli incidenti e limitarne le conseguenze;
- Prevedere un corretto ripristino del sito alla cessazione dell'attività.

Il concetto generale di " migliori tecniche disponibili" è quello riportato all'art. 2 della direttiva 96/61/CE del 24 settembre 1996 sulla prevenzione e la riduzione integrata dell'inquinamento, recepito nell'ambito del D.Lgs n. 372/99, che in particolare definisce per migliori tecniche disponibili (**BAT Best Available Tecniques**):

"*la più efficiente e avanzata fase di sviluppo dell'attività e relativi metodi di esercizio indicanti l'idoneità pratica di determinate tecniche a costituire, in linea di massima, la base dei valori limite di emissione intesi ad evitare oppure, ove ciò si riveli impossibile, a ridurre in modo generale le emissioni e l'impatto sull'ambiente nel suo complesso*."

L'art. 2 chiarisce ulteriormente le suddette definizioni specificando il significato di ciascun termine nel modo seguente: - "**migliori**": "qualifica le tecniche più efficaci per ottenere un elevato livello di protezione dell'ambiente nel suo complesso "; - "**tecniche**": "si intende sia le tecniche impiegate sia le modalità di progettazione, esercizio e chiusura dell'impianto; - "**disponibili**": "qualifica le tecniche sviluppate su una scala che ne consenta l'applicazione in condizioni economicamente e tecnicamente valide nell'ambito del pertinente comparto

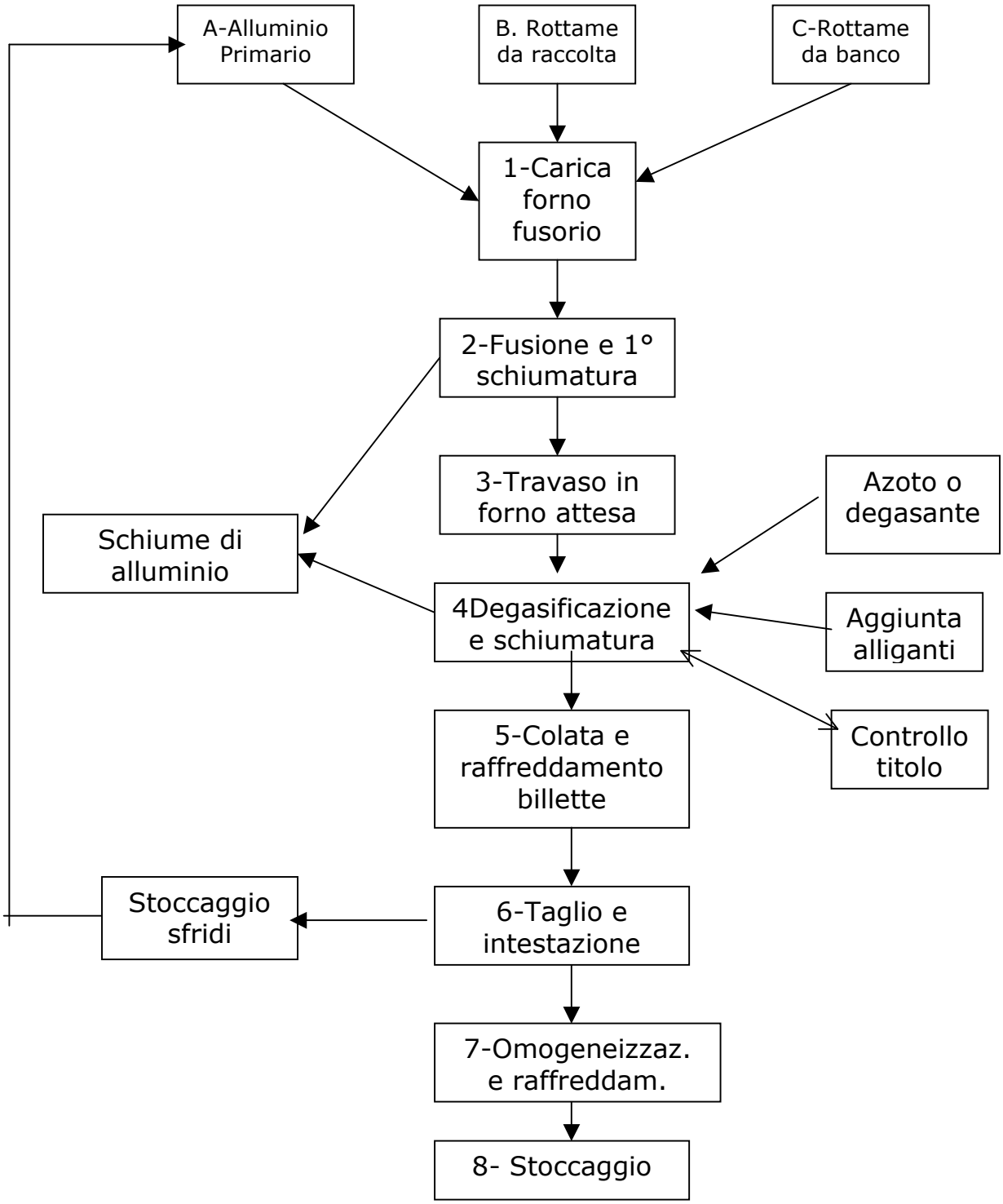
fonte: http://burc.regione.campania.it

industriale, prendendo in considerazione i costi e i vantaggi, indipendentemente dal fatto che siano o meno applicate o prodotte nello Stato membro di cui si tratta, purché il gestore possa avervi accesso a condizioni ragionevoli";

Le MTD debbono essere scelte fra quelle più valide dal punto di vista ambientale, tra quelle tecnicamente fattibili ed economicamente sostenibili a livello di settore. Tenuto conto che con apposito D.M. 31/01/2005 sono state individuate dall'autorità nazionale le linee guida recanti i criteri per l'individuazione e l'utilizzazione delle Migliori Tecniche Disponibili, a tale documento si farà riferimento nel seguito per orientare la presente valutazione. Nello specifico, si prenderanno in esame le fasi lavorative più significative dell'attività IPPC indicate nello schema a blocchi che segue e, per ognuna, si valuteranno le MTD previste dal D.M. ed attuate.

fonte: http://burc.regione.campania.it

SCHEMA A BLOCCHI FUSIONE ALLUMINIO (ATTIVITA' IPPC)



fonte: http://burc.regione.campania.it

2- **CARICA FORNO FUSORIO** (vedi attività n. 1 schema a blocchi):

Nel forno vengono introdotti a mezzo appositi carrelli attrezzati sia l'alluminio vergine costituito da blocchi di alluminio e panetti, che rottami da banco e da raccolta stoccati su un'ampia superficie scoperta dell'estensione di circa 1.400 mq.In questa fase si possono determinare **inquinamenti nell'aria** a causa di emissioni diffuse di particolato provocate nella fase di movimentazione del rottame davanti al forno e **inquinamenti in acqua** provocati dal trascinamento nelle acque meteoriche delle polveri e delle tracce d'olio presenti nel rottame da raccolta stoccato all'esterno.

BAT APPLICATE:

- Realizzazione, davanti alla bocca di entrata dei due forni fusori, di cappa aspirante in grado di minimizzare le emissioni fuggitive (v. all. ***4/6 D.M.A. 31/01/2005***). Le cappe, dotate di estrattori con portata media di 23.000 Nmc/h, sono interconnesse anche con l'impianto di depolverazione ed abbattimento (emissione n. 17) avente una efficienza di abbattimento di ca. il 99%.
- I rottami da banco e da raccolta presumibilmente sporchi di olio e da particolato di vario genere, sono stoccati alla rinfusa su un piazzale della superficie complessiva di mq. 1.400 costituito da soletta in cls armato in grado di assicurare l'impermeabilità del supporto di appoggio. Tutto il piazzale è provvisto di sistema di raccolta delle acque meteoriche a mezzo di pozzetti grigliati e tubazione interrata con recapito alla rete esterna consortile delle acque bianche, previo trattamento di decantazione in apposita vasca interrata realizzata a valle del piazzale di stoccaggio.In tal modo le acque meteoriche di dilavamento subiscono un doppio processo di depurazione, sia con la decantazione nella vasca interna che con un trattamento depurativo integrale del refluo a mezzo dell'impianto di depurazione del Consorzio Gestione Servizi Salerno, mantenuto costantemente in autocontrollo (***4/7 D.M.A. 31/01/2005***).

3- **FUSIONE E 1° SCHIUMATURA**(v. attività n.2 schema a blocchi)

fonte: http://burc.regione.campania.it

La fusione avviene alla temperatura di circa 900° C. utilizzando come combustibile il metano prelevato dalla rete SNAM.

Dopo circa 4 ore si aggiunge una seconda carica di rottame lasciando in fusione per altre 2 ore; in questa fase viene eseguita la rimozione delle schiume affioranti sul bagno le quali vengono subito trasportate in una zona di stoccaggio esterna coperta e parzialmente tamponata.

BAT APPLICATA (v. par. *4/7 D.M.A. 31/01/2005*.):

- Impiego di combustibile esente da ossidi di zolfo (metano proveniente dalla rete SNAM)
- Minimizzazione delle emissioni in aria mediante cappa aspirante con estrattore, interconnesso con impianto di abbattimento polveri ad alto rendimento.

4- **DEGASIFICAZIONE E SCHIUMATURA**(v. attività n.4 schema a blocchi)

La massa liquida viene mantenuta in temperatura a 760°C. per circa 1,5 ore durante le quali si esegue l'aggiunta degli alliganti ed una seconda schiumatura , favorendo l'affioramento delle scorie residue , generalmente con l'immissione di azoto.

BAT APPLICATA (v. par. *4/7 D.M.A. 31/01/2005*):

- Impiego di gas inerte (azoto) per ottenere il distacco delle scorie, mediante gorgogliamento.

5- **COLATA E RAFFREDDAMENTO BILLETTE**(v. attività n. 5 schema a blocchi)

Si effettua la colata, versando l'alluminio liquido dal forno basculante ad una macchina di colata che riceve il raffreddamento dell'alluminio fuso da un getto circolare di acqua prelevata dalla vasca di accumulo. Finito il ciclo di raffreddamento l'acqua viene recuperata nella stessa vasca di accumulo, previo transito in torre di raffreddamento.

BAT APPLICATA (v. par. *4/7 D.M.A. 31/01/2005*):

- Massimizzazione del ricircolo interno dell'acqua di raffreddamento.

fonte: http://burc.regione.campania.it

6- **TAGLIO ED INTESTAZIONE**(v. attività n. 6 schema a blocchi)

Le billette vengono sollevate dalla vasca di colata ed avviate ad un impianto semiautomatico che effettua il taglio dei due fondelli alle estremità . I fondelli vengono recuperati ed avviati al deposito rottami in attesa di riutilizzo.

BAT APPLICATA (v. par. *4/7 D.M.A. 31/01/2005*):

a. Riutilizzo interno dei ritorni per la successiva fusione.

7- **OMOGENEIZZAZIONE E RAFFREDDAMENTO**(v. attività n.7 schema a blocchi)

I pacchi di billette intestate vengono introdotte in forno di omogeneizzazione ove si realizza, in un ciclo termico della durata di 12 ore, la diffusione del siliciuro di magnesio che lega il metallo, al fine di aumentare la velocità nella fase di estrusione.

BAT APPLICATA (v. par. *4/7 D.M.A. 31/01/2005*):

a. Captazione ed evacuazione dei gas e dei vapori prodotti nella fase.

8- **TIPOLOGIA DI FORNI DI FUSIONE UTILIZZATI**

I forni utilizzati dalla PROFILATI ITALIA S.r.l. nei processi di fusione dell'alluminio (rottami e pani di alluminio vergine) per la produzione di billette, sono del tipo **a suola (o a riverbero)** in variante standard, rivestite all'interno di materiale refrattario, considerati i forni più versatili ed affidabili per la fusione di alluminio secondario, in quanto, per la loro elevata capacità, sono in grado di ricevere rottami di carica di notevoli dimensioni, assicurando una buona resa in funzione del tipo di materiale di alimento.

L'impiego di tale tipo di forno viene considerato tecnica BAT essendo compreso nella tabella riportata alle pagg. 391/392 del D.M.A. 31/01/2005.

Con tale tipo di forno sono applicate, nei processi di fusione eseguiti nella PROFILATI ITALIA S.r.l., le seguenti migliori tecniche per l'ottenimento di un livello elevato di protezione dell'ambiente:

fonte: http://burc.regione.campania.it

1- riciclo dei fondelli e dei ritorni provenienti dalle fasi di taglio delle billette;
2- utilizzo di cappe applicate sia sui due forni di fusione che sul forno di attesa, con sistemi di estrazione dei fumi e delle polveri per minimizzare le emissioni fuggitive;
3- impiego di sistemi di filtrazione a maniche ad alta efficienza per abbattere gli inquinanti sulle emissioni provenienti dai forni;
4- impiego di combustibile pulito (metano naturale) esente da composti solforosi;
5- raccolta di schiumature ottenute tramite gorgogliamento del bagno di fusione a mezzo di degasanti, successivamente stoccate al coperto ed avviate a recupero;

Più in generale costituiscono **BAT APPLICATE** i seguenti criteri e sistemi di gestione ambientale dell'attività IPPC:

A- LIVELLI DI EMISSIONE per la fusione dell'alluminio viene rispettato un limite di concentrazione di polveri < 20 mg/Nmc con utilizzo di sistemi di depolverazione a secco: in occasione dell'autocontrollo 2008 è stata rilevata una concentrazione di 4,80 mg/Nmc, a valle dell'impianto di depolverazione a maniche, cioè circa quattro volte inferiore al limite previsto

B- GESTIONE AUTOMATIZZATA DEI FORNI e dei bruciatori, ottenuta mediante impostazione e mantenimento delle temperature e dei tempi di fusione, con allarme in caso di funzionamento anomalo.

C- RIDUZIONE E RECUPERO DEI RIFIUTI privilegiando gli interventi di selezione dei materiali non utilizzabili, stoccati in contenitori separati ed avviati principalmente al recupero.Una parte del materiale di risulta costituiti dal truciolo derivato dal taglio delle billette e dalle schiumature dei bagni di fusione, ad alto contenuto di alluminio, vengono recuperati e venduti, conservando un discreto valore economico.

D- IMPLEMENTAZIONE DI UN SGA che incorpori le seguenti attività:

- Definizione di una politica ambientale;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Pianificazione e formalizzazione delle relative procedure gestionali;
- Verifica delle prestazioni ambientali adottando le azioni correttive necessarie;
- Riesame periodico del SGA per individuare le opportunità di miglioramento.

La PROFILATI ITALIA è una azienda certificata 14001:2004 con registrazione n.914-E del 21-12-2005, soggetta a rinnovo entro il 20/12/2011.

9- CONCLUSIONI

In ordine a quanto sopra, si ritiene che siano state applicate integralmente le BAT previste dal D.M. 31-01-05 per il settore relativo alla fusione dei metalli non ferrosi.

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO 3

- **EMISSIONI IN ATMOSFERA**

- **SCARICO DELLE ACQUE REFLUE INDUSTRIALI**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Sezione L.1: EMISSIONI												
N° camino[1]	Posizione Amm.va[2]	Reparto/fase/ blocco/linea di provenienza[3]	Impianto/macchinario che genera l'emissione[4]	SIGLA impianto di abbattimento[5]	Portata[Nm^3/h]		***Inquinanti***					
					autorizzata[6]	misurata[7]	*Tipologia*	*Limiti[8]*		*Ore di funz.to[9]*	*Dati emissivi[10]*	
								Concentr. [mg/Nm^3]	*Flusso di massa [kg/h]*		*Concentr. [mg/Nm^3]*	*Flusso di massa [g/h]*
E1	Decr. 23 del 25/01/2006	Fusione alluminio	Forno fusorio n.1. **SOLO EMERGENZA**	//			.					
E2	Decr. 23 del 25/01/2006	Fusione alluminio	Forno fusorio n.2 **SOLO EMERGENZA**	//								
E3	Decr. 23 del 25/01/2006	Fusione alluminio	Forno di attesa	//		7.601,8	Polveri Oss.azoto Oss. Carb.	20 500 ---		24	3,05 15,20 54,40	23,18 115,55 413,54
E4	Decr. 23 del 25/01/2006	Fusione alluminio	Forno di omogeneizzazione	//		4.492,3	Polveri Oss.azoto Oss. Carb.	20 500 ---		24	2,55 32,55 18,00	11,45 146,22 80,86
E5	Decr. 23 del 25/01/2006	Estrusione alluminio	Forno riscaldarapido	//		2.874,9	Polveri Oss.azoto Oss. Carb.	20 500 ---		24	1,50 30,00 12,30	4,31 109,25 35,36

[1] - Riportare nella "Planimetria punti di emissione in atmosfera" (di cui all'Allegato W alla domanda) il numero progressivo dei punti di emissione in corrispondenza dell'ubicazione fisica degli stessi. Distinguere, possibilmente con **colori diversi,** le emissioni appartenenti alle diverse categorie, indicate nelle "NOTE DI COMPILAZIONE".

[2] - Indicare la posizione amministrativa dell'impianto/punto di emissione distinguendo tra: "**E"**–impianto esistente ex art.12 D.P.R. 203/88; "**A"**– impianto diversamente autorizzato (indicare gli estremi dell'atto).

[3] - Indicare il nome **ed** il riferimento relativo riportati nel diagramma di flusso di cui alla Sezione C.2 (della Scheda C).

[4] - Deve essere chiaramente indicata **l'origine dell'effluente** (captazione/i), cioè la parte di impianto che genera l'effluente inquinato.

[5] - Indicare il numero progressivo di cui alla Sezione L.2.

[6] - Indicare la portata autorizzata con provvedimento espresso o, nel caso di impianti esistenti ex art. 12, i valori stimati o eventualmente misurati.

[7] - Indicare la portata misurata nel più recente autocontrollo effettuato sull'impianto.

[8] - Indicare i valori limite stabiliti nell'ultimo provvedimento autorizzativo o, nel caso di impianti esistenti ex art. 12, i valori stimati o eventualmente misurati.

[9] - Indicare il numero potenziale di ore/giorno di funzionamento dell'impianto.

[10] - Indicare i valori **misurati** nel più recente autocontrollo effettuato sul punto di emissione. Per inquinanti quali COV (S.O.T.) ed NO_x occorre indicare **anche** il metodo analitico con cui è stata effettuata l'analisi.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Sezione L.1: EMISSIONI												
N° camino[4]	Posizione Amm.va[5]	Reparto/fase/ blocco/linea di provenienza[6]	Impianto/macchinario che genera l'emissione[4]	SIGLA impianto di abbattimento[5]	Portata[Nm^3/h]		***Inquinanti***					
								Limiti[8]			*Dati emissivi*[10]	
					autorizzata[6]	misurata[7]	*Tipologia*	*Concentr. [mg/Nm^3]*	*Flusso di massa [kg/h]*	*Ore di funz.to*[9]	*Concentr. [mg/Nm^3]*	*Flusso di massa [gg/h]*
E6	Decr. 23 del 25/01/2006	Estrusione alluminio	Forno di invecchiamento n.1,2 e 3	//		**Da definire**	Polveri Oss.azoto Oss. Carb	20 500 ---		24		
E9	Decr. 23 del 25/01/2006	Fusione alluminio	Cappa forno fusorio n.1 **SOLO EMERGENZA**	//								
E10	Decr. 23 del 25/01/2006	Fusione alluminio	Cappa forno fusorio n.2 **SOLO EMERGENZA**	//								
E11	Decr. 23 del 25/01/2006	Estrusione alluminio	Cappa pressa	//		14908,9	Polveri Oss.azoto Oss. Carb	20 500 ---		24	6,70 2,90 41,80	99,89 43,23 623,19

[4] - Riportare nella "Planimetria punti di emissione in atmosfera" (di cui all'Allegato W alla domanda) il numero progressivo dei punti di emissione in corrispondenza dell'ubicazione fisica degli stessi. Distinguere, possibilmente
con **colori diversi,** le emissioni appartenenti alle diverse categorie, indicate nelle "NOTE DI COMPILAZIONE".
[5] - Indicare la posizione amministrativa dell'impianto/punto di emissione distinguendo tra: "**E"**–impianto esistente ex art.12 D.P.R. 203/88; "**A"**– impianto diversamente autorizzato (indicare gli estremi dell'atto).
[6] - Indicare il nome **ed** il riferimento relativo riportati nel diagramma di flusso di cui alla Sezione C.2 (della Scheda C).
[4] - Deve essere chiaramente indicata **l'origine dell'effluente** (captazione/i), cioè la parte di impianto che genera l'effluente inquinato.
[5] - Indicare il numero progressivo di cui alla Sezione L.2.
[6] - Indicare la portata autorizzata con provvedimento espresso o, nel caso di impianti esistenti ex art. 12, i valori stimati o eventualmente misurati.
[7] - Indicare la portata misurata nel più recente autocontrollo effettuato sull'impianto.
[8] - Indicare i valori limite stabiliti nell'ultimo provvedimento autorizzativo o, nel caso di impianti esistenti ex art. 12, i valori stimati o eventualmente misurati.
[9] - Indicare il numero potenziale di ore/giorno di funzionamento dell'impianto.
[10] - Indicare i valori **misurati** nel più recente autocontrollo effettuato sul punto di emissione. Per inquinanti quali COV (S.O.T.) ed NO_x occorre indicare **anche** il metodo analitico con cui è stata effettuata l'analisi.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Sezione L.1: EMISSIONI												
N° camino[7]	Posizione Amm.va[8]	Reparto/fase/ blocco/linea di provenienza[9]	Impianto/macchinario che genera l'emissione[4]	SIGLA impianto di abbattimento[5]	Portata[Nm^3/h]		***Inquinanti***					
								Limiti[8]			*Dati emissivi[10]*	
					autorizzata[6]	misurata[7]	*Tipologia*	*Concentr. [mg/Nm^3]*	*Flusso di massa [kg/h]*	*Ore di funz.to[9]*	*Concentr. [mg/Nm^3]*	*Flusso di massa [g/h]*
E12	Decr. 23 del 25/01/2006	Estrusione alluminio	Taglio profili	1		18.856,9	Polveri	20		24	6,57	123,89
E13	Decr. 23 del 25/01/2006	Estrusione alluminio	Decapaggio matrici	2		296,7	Sodio Idrossido	-----		6/8h	155,10	46,02
E14	Decr. 23 del 25/01/2006	Estrusione alluminio	Forno riscaldarapido n.2	//		2.312,4	Polveri Oss.azoto Oss. Carb	20 500 ----		24	3,15 27,60 19,70	7,28 63,82 45,55
E15	Decr. 23 del 25/01/2006	Estrusione alluminio	Cappa pressa n.2	//		6.125,1	Polveri Oss.azoto Oss. Carb	20 500 ---		24	4,90 29,70 6,05	30,01 181,91 37,06
E16	Decr. 23 del 25/01/2006	Estrusione alluminio	Forno di invecchiamento n.4	//		2.130,4	Polveri Oss.azoto Oss. Carb	Polveri Oss.azoto Oss. Carb.		24	4,95 19,80 11,05	10,54 42,19 23,54
E17	Decr. 23 del 25/01/2006	Fusione alluminio	Impianto di abbattimento fumi forni fusori	3		27.756	Polveri Oss.azoto Oss. Carb.	Polveri Oss.azoto Oss. Carb.		24	4,80 62,20 15,70	133,23 1726,47 435,78

[7] - Riportare nella "Planimetria punti di emissione in atmosfera" (di cui all'Allegato W alla domanda) il numero progressivo dei punti di emissione in corrispondenza dell'ubicazione fisica degli stessi. Distinguere, possibilmente con **colori diversi,** le emissioni appartenenti alle diverse categorie, indicate nelle "NOTE DI COMPILAZIONE".

[8] - Indicare la posizione amministrativa dell'impianto/punto di emissione distinguendo tra: "**E"**–impianto esistente ex art.12 D.P.R. 203/88; "**A"**– impianto diversamente autorizzato (indicare gli estremi dell'atto).

[9] - Indicare il nome **ed** il riferimento relativo riportati nel diagramma di flusso di cui alla Sezione C.2 (della Scheda C).

[4] - Deve essere chiaramente indicata **l'origine dell'effluente** (captazione/i), cioè la parte di impianto che genera l'effluente inquinato.

[5] - Indicare il numero progressivo di cui alla Sezione L.2.

[6] - Indicare la portata autorizzata con provvedimento espresso o, nel caso di impianti esistenti ex art. 12, i valori stimati o eventualmente misurati.

[7] - Indicare la portata misurata nel più recente autocontrollo effettuato sull'impianto.

[8] - Indicare i valori limite stabiliti nell'ultimo provvedimento autorizzativo o, nel caso di impianti esistenti ex art. 12, i valori stimati o eventualmente misurati.

[9] - Indicare il numero potenziale di ore/giorno di funzionamento dell'impianto.

[10] - Indicare i valori **misurati** nel più recente autocontrollo effettuato sul punto di emissione. Per inquinanti quali COV (S.O.T.) ed NO_x occorre indicare **anche** il metodo analitico con cui è stata effettuata l'analisi.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Sezione L.2: IMPIANTI DI ABBATTIMENTO[11]		
N° camino	**SIGLA**	**Tipologia impianto di abbattimento**
E 12	**1**	CICLONE
Descrizione e definizione delle principali caratteristiche dell'impianto di abbattimento (per carico inquinante in ingresso e in uscita ed efficienza di abbattimento, dimensionamento e condizioni operative, sistemi di regolazione e controllo, tempistiche di manutenzione / sostituzione). I trucioli e le polveri prodotti nella fase di taglio semiautomatico dei profili vengono convogliati in un ciclone, avente la funzione di separare il articolato ed il truciolo dalla corrente aeriforme. A valle del ciclone è presente un ulteriore impianto di abbattimento costituito da un box chiuso in lamiera dotato di aspiratore che costringe la corrente in uscita dal ciclone a transitare attraverso un filtro a tessuto, mantenuto in posizione da un supporto in rete metallica con crivelli del diametro di mm. 7, per cui le particelle metalliche vengono trattenute e recuperate con cadenza quindicinale.La parte aeriforme viene convogliata all'esterno. N.B. Per migliore comprensione, si allega una foto del sistema di filtraggio ripresa su impianto identico .		
Sistemi di misurazione in continuo. NO		

[11] - Da compilare per ogni impianto di abbattimento. Nel caso in cui siano presenti più impianti di abbattimento con identiche caratteristiche, la descrizione può essere riportata una sola volta indicando a quali numeri progressivi si riferisce.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Sezione L.2: IMPIANTI DI ABBATTIMENTO[11]		
N° camino	**SIGLA**	**Tipologia impianto di abbattimento**
E 13	**2**	IMPIANTO DI ABBATTIMENTO AD UMIDO
Descrizione e definizione delle principali caratteristiche dell'impianto di abbattimento (per carico inquinante in ingresso e in uscita ed efficienza di abbattimento, dimensionamento e condizioni operative, sistemi di regolazione e controllo, tempistiche di manutenzione / sostituzione). L'impianto di abbattimento è costituito da una vasca cilindrica di 0,5 mc. contenente acqua e da un tubo di emissione che proviene dal sistema di captazione vapori delle vasche, il quale è piegato ad angolo retto in modo da var sì che la sezione di emissione poggi sul pelo libero dell'acqua , permettendo il gorgogliamento di NaOH della stessa acqua.		
Sistemi di misurazione in continuo. NO		

[11] - Da compilare per ogni impianto di abbattimento. Nel caso in cui siano presenti più impianti di abbattimento con identiche caratteristiche, la descrizione può essere riportata una sola
volta indicando a quali numeri progressivi si riferisce.

Sezione L.2: IMPIANTI DI ABBATTIMENTO[11]		
N° camino	**SIGLA**	**Tipologia impianto di abbattimento**
E 17	**3**	DEPOLVERATORE A MANICHE
Descrizione e definizione delle principali caratteristiche dell'impianto di abbattimento (per carico inquinante in ingresso e in uscita ed efficienza di abbattimento, dimensionamento e condizioni operative, sistemi di regolazione e controllo, tempistiche di manutenzione / sostituzione). Il depolverizzatore è costituito da un filtro composto da n.300 maniche in tessuto in fibre aramidiche adatte ai casi in cui si abbiano temperature oltre i 200° C. attraverso alle quali transitano i fumi; questi vengono poi aspirati dall'alto delle maniche e precipitano nella tramoggia di raccolta a mezzo di getti di aria compressa ; al fine di neutralizzare i composti acidi presenti nel flusso gassoso, questo entra in contatto con calce in polvere in uscita da un apposito impianto di stoccaggio e dosaggio , con conclusivo abbattimento attraverso la superficie filtrante di 754 mq. complessivi .Le polveri vengono infine stoccate in *big-bag* tessili, in attesa del successivo smaltimento. Il sistema è dotato di un dispositivo atto a segnalare le variazioni anomale delle perdite di carico. L'efficienza di abbattimento è di ca. 98,8%		
Sistemi di misurazione in continuo. NO		

[11] - Da compilare per ogni impianto di abbattimento. Nel caso in cui siano presenti più impianti di abbattimento con identiche caratteristiche, la descrizione può essere riportata una sola volta indicando a quali numeri progressivi si riferisce.

NOTE DI COMPILAZIONE
Nelle sezioni L1 ed L2 allegati si elencano i punti di emissione in atmosfera **attivi** dell'impianto industriale , comprendente l'attività IPPC (fusione) e l'attività tecnicamente connessa (estrusione profili), in quanto inclusi in posizioni amministrative che non distinguono emissioni a ridotto inquinamento atmosferico o poco significative. Sono stati raggruppati n. 3 camini vicini provenienti da impianti identici , con conseguente eliminazione di n. 2 punti di emissione. Altre quattro emissioni sono state classificate **di emergenza in quanto operano esclusivamente in caso di guasto dell'impianto di abbattimento polveri centralizzato.** Nella sezione L1 sono indicati i dati emissivi riferiti agli inquinanti più caratteristici (polveri, Ossidi di azoto, CO) rinviando alla parte della relazione tecnica relativa alle *Emissioni in Atmosfera* per la valutazione di tutti gli inquinanti esaminati in occasione dell'autocontrollo. **NOTA: I valori di portata indicati sono esclusivamente quelli misurati in occasione dell'ultimo monitoraggio in quanto il provvedimento autorizzativo rilasciato il 25/01/2006 ai sensi dell'art. 15 del D.P.R. 203/88 non ha indicato le portate autorizzate per ogni punto di emissione .**

fonte: http://burc.regione.campania.it

PRESCRIZIONI

1. I valori limite delle emissioni sono quelli previsti dalla legge vigente per le sostanze inquinanti, o nel caso siano più restrittivi, agli eventuali valori limite, previsti dalle BRef di Settore;

2. i valori limite di emissione si applicano ai periodi di normale funzionamento dell'impianto intesi come i periodi in cui l'impianto è in funzione con esclusione dei periodi di avviamento e di arresto;

3. qualora il Gestore accerti che, a seguito di malfunzionamenti o avarie, un valore limite di emissione è superato:
a) adotta le misure necessarie per garantire un tempestivo ripristino della conformità;
b) informa gli Enti preposti, precisando le ragioni tecniche e/o gestionali che ne hanno determinato l'insorgere, gli interventi occorrenti per la sua risoluzione e la relativa tempistica prevista;

4. ogni interruzione del normale funzionamento degli impianti di abbattimento (manutenzione ordinaria e straordinaria, malfunzionamenti) deve essere annotata su un apposito registro, riportando motivo, data e ora dell'interruzione,data ed ora del ripristino e durata della fermata in ore. Il registro deve essere tenuto per almeno cinque anni a disposizione degli Enti preposti al controllo;

5. i condotti per l'emissione in atmosfera degli effluenti devono essere provvisti di idonee prese (dotate di opportuna chiusura) per la misura ed il campionamento degli stessi, realizzate e posizionate in modo da consentire il campionamento possibilmente secondo le norme UNI-EN;

6. la sigla identificativa dei punti d'emissione compresi nel *Quadro Emissioni in Atmosfera*, deve essere visibilmente riportata sui rispettivi camini;

7. la sezione di campionamento deve essere resa accessibile ed agibile per le operazioni di rilevazione con le necessarie condizioni di sicurezza;

8. i sistemi di contenimento delle emissioni devono essere mantenuti in continua efficienza: a tal fine devono essere effettuati a cura del Gestore manutenzioni periodiche secondo la programmazione prevista nel Piano di monitoraggio e controllo. I certificati relativi alle operazioni di taratura devono essere conservati in stabilimento, a disposizione degli Enti preposti al controllo, per almeno tre anni dalla data della loro compilazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

SCHEDA «H»: SCARICHI IDRICI

Totale punti di scarico finale N°	6

Sezione H1 - SCARICHI INDUSTRIALI e DOMESTICI

N° Scarico finale[13]	Impianto, fase o gruppo di fasi di provenienza[14]	Modalità di scarico[15]	Recettore[16]	Volume medio annuo scaricato				Impianti/-fasi di trattamento[17]
				Anno di riferimento	*Portata media*		*Metodo di valutazione*[18]	
					m^3/g	m^3/a		
AD1	Servizi igienici	Saltuari	Rete fognaria consortile per acque industriali e meteoriche	2008	10		☐ M ☐ C ☒ S	Fare riferimento all'allegato lay-out indicante il sistema di raccolta e convogliamento ai collettori consortili
AD2	Servizi igienici	Saltuari		2008	10		☐ M ☐ C ☒ S	
MI1, MI2, MI3	Acque meteoriche e di dilavamento	Saltuari		2008		/ / 18.000 /	☐ M ☐ C ☒ S	
							☐ M ☐ C ☐ S	
DATI COMPLESSIVI SCARICO FINALE ……							☐ M ☐ C ☐ S	

[13] - Identificare e numerare progressivamente - es.: 1,2,3, ecc. - i vari (uno o più) punti di emissione nell'ambiente esterno dei reflui generati dal complesso produttivo;
[14] - Solo per gli scarichi industriali, indicare il riferimento relativo utilizzato nel diagramma di flusso di cui alla Sezione C.2 (della Scheda C);
[15] - Indicare se lo scarico è continuo, saltuario, periodico, e l'eventuale frequenza (ore/giorno; giorni/settimana; mesi/anno);
[16] - Indicare il recapito scelto tra fognatura, acque superficiali, suolo o strati superficiali del sottosuolo. Nel caso di corpo idrico superficiale dovrà essere indicata la denominazione dello stesso;
[17] - Indicare riferimenti (indice o planimetria) della relazione tecnica relativa ai sistemi di trattamento;
[18][18] - Nel caso in cui tale dato non fosse misurato (**M**), potrà essere stimato (**S**), oppure calcolato (**C**) secondo le informazioni presenti in letteratura (vedi D.M. 23/11/01). **Misura**: Una emissione si intende misurata (M) quando l'informazione quantitativa deriva da misure realmente efettuate su campioni prelevati nell'impianto stesso utilizzando metodi standardizzati o ufficialmente accettati. **Calcolo**: Una emissione si intende calcolata (C) quando l'informazione quantitativa è ottenuta utilizzando metodi di stima e fattori di emissione accettati a livello nazionale o internazionale e rappresentativi dei vari settori industriali. È importante tener conto delle variazioni nei processi produttivi, per cui quando il calcolo è basato sul bilancio di massa, quest'ultimo deve essere applicato ad un periodo di un anno o anche ad un periodo inferiore che sia rappresentativo dell'intero anno. **Stima:** Una emissione si intende stimata (S) quando l'informazione quantitativa deriva da stime non standardizzate basate sulle migliori assunzioni o ipotesi di esperti. La procedura di stima fornisce generalmente dati di emissione meno accurati dei precedenti metodi di misura e calcolo, per cui dovrebbe essere utilizzata solo quando i precedenti metodi di acquisizione dei dati non sono praticabili.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Inquinanti caratteristici dello scarico provenienti da ciascuna attività IPPC				
Attività IPPC[19]	**N° Scarico finale**	**Denominazione (riferimento tab. 1.6.3 del D.M. 23/11/01)**	**Flusso di massa**	**Unità di misura**
2.5b) D.lgs. 59/05	5	NUTRIENTI: Azoto (N) Fosforo (P) ALTRI COMPOSTI : Cloruri (CL) Fluoruri (F)		
				Kg/A

Presenza di sostanze pericolose[20]	
Nello stabilimento si svolgono attività che comportano la produzione e la trasformazione o l'utilizzazione di sostanze per le quali la vigente normativa in materia di tutela delle acque fissa limiti di emissione nei scarichi idrici.	[X] **NO** [ ] **SI**

Se vengono utilizzate e scaricate tali sostanze derivanti da cicli produttivi, indicare:

La capacità di produzione del singolo stabilimento industriale che comporta la produzione ovvero la trasformazione ovvero l'utilizzazione delle sostanze di cui sopra [21].	Tipologia	Quantità	Unità di Misura
Il fabbisogno orario di acqua per ogni specifico processo produttivo.	Tipologia	Quantità	Unità di Misura

[19] - Codificare secondo quanto riportato nell'Allegato 1 al D.Lgs.59/05.

[20] - Per la compilazione di questa parte, occorre riferirsi alla normativa vigente in materia di tutela delle acque.

[21] - La capacità di produzione deve essere indicata con riferimento alla massima capacità oraria moltiplicata per il numero massimo di ore lavorative giornaliere e per il numero massimo di giorni lavorativi.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Sezione H.2: Scarichi ACQUE METEORICHE					
N° Scarico finale	**Provenienza (descrivere la superficie di provenienza)**	**Superficie relativa (m^2)**	**Recettore**	**Inquinanti**	**Sistema di trattamento**
MI 1	Copertura e piazzali di stoccaggio	6.300	Collettore acque bianche	Mat. Grossolani, Alluminio, Idrocarburi totali	///
MI 2	Copertura e piazzali di stoccaggio	4.200	Idem	Idem	///
MI 3	Copertura e piazzali di stoccaggio	12.828	Idem	Idem	Vasca di decantazione
DATI SCARICO FINALE					

Sezione H3: SISTEMI DI CONTROLLO		
Sono presenti sistemi di controllo in automatico ed in continuo di parametri analitici ?	SI ☐	NO ☒
Se SI, specificare i parametri controllati ed il sistema di misura utilizzato.		
Sono presenti campionatori automatici degli scarichi?	SI ☐	NO ☒
Se SI, indicarne le caratteristiche.		

fonte: http://burc.regione.campania.it

Sezione H.4 - NOTIZIE SUL CORPO IDRICO RECETTORE

SCARICO IN CORPO IDRICO NATURALE (TORRENTE /FIUME)			
Nome			
Sponda ricevente lo scarico[22]		☐ destra	☐ sinistra
Stima della portata (m^3/s)	Minima		
	Media		
	Massima		
Periodo con portata nulla[23] (g/a)			

SCARICO IN CORPO IDRICO ARTIFICIALE (CANALE)		
Nome		
Sponda ricevente lo scarico	☐ destra	☐ sinistra
Portata di esercizio (m^3/s)		
Concessionario		

SCARICO IN CORPO IDRICO NATURALE O ARTIFICIALE (LAGO)	
Nome	
Superficie di specchio libero corrispondente al massimo invaso (km^2)	
Volume dell'invaso (m^3)	
Gestore	

SCARICO IN FOGNATURA	
Gestore	**CONSORZIO GESTIONE SERVIZI DI SALERNO S.C.le a r.l.- Via D. Cioffi,8 Salerno**

[22] - La definizione delle sponde deve essere effettuata ponendosi con le spalle a monte rispetto al flusso del corpo idrico naturale.

[23] - Se il periodo è maggiore di 120 giorni/anno dovrà essere allegata una relazione tecnica contenente la valutazione della vulnerabilità dell'acquifero.

Allegati alla presente scheda	
Planimetria punti di approvvigionamento acqua e reti degli scarichi idrici[24]. N. 5 rapporti di analisi acque reflue	T

Eventuali commenti
Tutti i reflui di stabilimento, confluiscono su dorsali separate per acque bianche e nere relative a rete fognaria gestita dal Consorzio gestione servizi di Salerno, la quale esegue il trattamento dei reflui medesimi in impianti di depurazione soggetti ad autocontrollo obbligatorio.

[24] - Nella planimetria evidenziare in modo differente le reti di scarico industriale, domestico e meteorico, oltre all'ubicazione dei punti di campionamento presenti. Indicare, inoltre, i pozzetti di campionamento per gli scarichi finali ed a valle degli eventuali impianti di trattamento parziali.

PRESCRIZIONI

La ditta PROFILATI ITALIA srl è tenuta al rispetto delle clausole stabilite nel Contratto di Fornitura di Servizi alle Aziende insediate nel nucleo industriale di Buccino, stipulato il 04 settembre 2007 tra la ditta e il Consorzio Gestione Servizi della Provincia di Salerno S.c.le a r.l.

Il Dirigente del Settore
Dott. Antonio Setaro

fonte: http://burc.regione.campania.it

A.G.C. 05 - Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile - Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile - Salerno - **Decreto dirigenziale n. 22 del 25 gennaio 2010 – Ditta FATTORIA DELL'ALENTO SOCIETA' Agricola ar.l, con sede legale e sede impianto nel comune di Perito, Loc. Isca dell'Abate - VOLTURA con cambio di ragione sociale dalla Ditta AZIENDA ZOOTECNICA DELL'ALENTO Srl, autorizzata con Decreto n. 30 del 24.02.2005 alla Ditta FATTORIA DELL'ALENTO SOCIETA' AGRICOLA ar.l -**

IL DIRIGENTE

PREMESSO :

- che con Decreto Dirigenziale n°30 del 24.02.2005 è stato rilasciato alla ditta " Azienda Zootecnica Dell'Alento Srl ", con sede legale e sede impianto nel Comune di Perito, loc. Isca dell'Abate, l'autorizzazione all'emissione in atmosfera relativa ad un impianto sito nel Comune di Perito, loc. Isca dell'Abate, esercente l'attività di Caseificio - trasformazione di latte bufalino in prodotti caseari;

- che il sig. Pasquale Cortucci, nato a Napoli il 14.04.1938, legale rappresentante della ditta Fattoria Dell'Alento Societa' Agricola ar.l, con sede legale e sede impianto nel Comune di Perito, loc. Isca dell'Abate, esercente l'attività di Caseificio – trasformazione di latte bufalino in prodotti caseari, ha presentato in data 17.12. 2009, prot. 1091842, richiesta di voltura con cambio di ragione sociale dalla ditta " Azienda Zootecnica Dell'Alento Srl " alla ditta Fattoria Dell'Alento Societa' Agricola ar.l, giusto Atto Dott. Benedetto Giusti, notaio in Napoli, del 28.12.2007, registrato a Napoli il 18.01.2008 al n. 965 serie 1, Rep. n. 3188, Racc. n. 1408;

Ritenuto di dover accogliere la richiesta in premessa specificata;

VISTA:
- la Legge Regionale 10/98
- la delibera di G.R. n°4102 del 5/08/92;
- la delibera di G.R. n°3466 del 03/06/2000;
- la delibera di G.R. n°286 del 19/01/2001;
- la delibera di G.R. n°154 del 23/03/2007;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore Provinciale Ecologia, Tutela Ambientale, Disinquinamento e Protezione Civile - di Salerno, nonchè dell'attestazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Servizio 02,

DECRETA

per le motivazioni su esposte che qui si intendono integralmente riportate,

- di autorizzare la voltura del Decreto Dirigenziale n°30 del 24.02.2005 dalla ditta Azienda Zootecnica Dell'Alento Srl alla ditta Fattoria Dell'Alento Societa' Agricola ar.l, con sede legale e sede impianto nel Comune di Perito, esercente l'attività di Caseificio-trasformazione di latte bufalino in prodotti caseari;

- di confermare integralmente quanto riportato nel Decreto Dirigenziale n°30 del 24.02.2005, con l'obbligo da parte della Ditta di comunicare, al Settore provinciale di Salerno, eventuali modifiche sostanziali che comportano variazioni qualitative e/o quantitative dell'emissioni in atmosfera, ovvero in caso di trasferimento dell'impianto in altro sito.

Con la prescrizione che il presente decreto è rilasciato sulla scorta della normativa regionale vigente e fatto salvi gli adempimenti previsti dal D.Lgs. 152/06,

- di inviare copia del presente decreto alla ditta Fattoria Dell'Alento Societa' Agricola ar.l, all'A.R.P.A.C., all'Amministrazione Provinciale di Salerno, ed al Sindaco di Perito.

- di pubblicare il presente atto sul BURC.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
Dr. Antonio SETARO

A.G.C. 05 - Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile - Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile - Salerno - **Decreto dirigenziale n. 23 del 26 gennaio 2010 – D.Lgs. 152/06, art. 242, POR Campania 2000/2006, Misura 1.8, D.D. n. 911 del 07.11.06. Approvazione Analisi di rischio della discarica comunale sita in Località Coste; cod. 5084C001 Comune di Omignano (SA)**

IL DIRIGENTE

Premesso:

- che il 29/04/2006 è entrato in vigore il D.Lgs. 152 del 03/04/2006 recante "norme in materia ambientale" e che la parte quarta di detto Decreto stabilisce le nuove norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati ed in particolare l'art. 242 del citato D.Lgs. 152/06 detta la procedura operative ed amministrative per la bonifica dei siti;

- che i comma 4, 5 e 6 dell'art. 242 del D.Lgs. 152/06 ss. mm. e ii. prevedono, rispettivamente, che la conferenza di servizi, convocata dalla Regione approva il documento di analisi di rischio; che se le concentrazioni dei contaminanti sono inferiori alle concentrazioni soglia di rischio la conferenza di servizi, con l'approvazione del documento dell'analisi di rischio, dichiara concluso positivamente il procedimento; che se le procedure dell'analisi di rischio dimostrino che la concentrazione degli contaminanti presenti nel sito è superiore ai valori di concentrazione soglia di rischio il soggetto responsabile dovrà sottoporre alla Regione, nei successivi sei mesi dall'approvazione dell'analisi di rischio, il progetto operati degli interventi di bonifica o di messa in sicurezza, operativa o permanente, e ove necessari, le ulteriori misure di riparazione o ripristino ambientale;

- che il D.Lgs. n. 4 del 16 gennaio 2008, pubblicato sulla G.U. S:O. n. 24 del 29.01.2008, ha apportato ulteriori disposizioni correttive ed integrative del D.Lgs. 152/06 ss.mm.ii.;

- che il Comune di Omignano (SA) è presente nell'allegato A del D.D. n. 911 del 07.11.2006, ad oggetto: "POR Campania 2000/2006 - Misura 1.8 - Piano Regionale di Bonifica, pubblicato sul BURC n. speciale del 09/09/2005 - DGR n. 400 del 28/03/2006 - Attività di caratterizzazione delle discariche comunali e consortili risultate inquinate a seguito delle indagini preliminari";

Visti gli elaborati tecnico-amministrativi relativi alle attività di caratterizzazione, comprensivi dell'Analisi di rischio, riferiti alla discarica comunale sita in Località Coste, trasmessi dal CO.RI. SA4, per il Comune di Lustra (SA) ed acquisiti agli atti della Regione Campania il 03.07.2009, prot. 2009.0599133;

Rilevato che in data 28.10.2009 si è svolta la Conferenza di Servizi decisoria, presso lo STAP di Salerno, per l'approvazione dell'Analisi di rischio, durante la quale è emerso il non superamento delle CSR per l'analita idrocarburi C>12; i Componenti la Conferenza di Servizi, all'unanimità, dichiararono concluso positivamente il procedimento;

Visto il parere espresso con nota n. 17739 del 19.12.08 dall'ARPAC Dipartimento Provinciale di Salerno, acquisito nella Conferenza dei Servizi decisoria;

Preso atto del verbale della Conferenza di Servizi decisoria, tenutasi il giorno 28.10.2009, nel quale i Componenti "all'unanimità, dichiarano concluso positivamente il procedimento.";

Vista la D.G.R. n. 3466 del 03.06.2000;
Vista la D.G.R. n. 992 del 02.03.2001;
Visto il D.Lgs. 152/06 ss. mm. e ii.;
Visto il D.D. n. 292 del 02.06.2006;

Visto il D.D. n. 911 del 07.11.2006;
Visto il D.D. 253 del 26.04.07;
Visto il D.Lgs. n. 4 del 16.01.2008;

Alla stregua delle risultanze della Conferenza di Servizi e dei pareri favorevoli espressi dagli Enti competenti

DECRETA

per le motivazioni espresse in premessa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

- **DI PRENDERE ATTO** delle risultanze dell'analisi di rischio dalla quale è emerso il non superamento delle CSR per l'analita idrocarburi C>12, così come licenziate dalla Conferenza di Servizi decisoria del 28.10.2009;

- **DI APRROVARE** l'Analisi di Rischio e di dichiarare concluso positivamente il procedimento;

- **DI NOTIFICARE** il presente Decreto al Sindaco del Comune di Omignano (SA), Via Europa;

- **DI TRASMETTERE**, copia del presente provvedimento all'ASL SA Salerno disciolta ASL SA3, all'A.R.P.A.C. Dipartimento Provinciale di Salerno, all'AGC Ecologia Tutela dell'Ambiente Disinquinamento e Protezione Civile, all'Amministrazione Provinciale di Salerno, all'Assessore all'Ambiente della Regione Campania, per la dovuta conoscenza, ed al B.U.R.C. per la pubblicazione integrale;

- **DI INVIARE** per via telematica, copia del presente provvedimento al Coordinatore dell'A.G.C. Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale della Campania, al Coordinatore dell'AGC Ecologia (05) e al B.U.R.C. per la dovuta conoscenza.

Il Dirigente del Settore
dott. Antonio SETARO

A.G.C. 05 - Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile - Settore Ciclo Integrato delle Acque - **Decreto dirigenziale n. 21 del 27 gennaio 2010 – Art.64, comma 1, lettera a) della Legge Regionale della Campania n. 3 del 27.2.2007 e s.m.i. Annualità 2006 D.G.R. 691 del 01/06/2006. Concessione contributo per venti anni di EURO 18.815,78 sulla spesa capitalizzata di EURO 250.000,00 direttamente al Comune di Carinola (CE), per lavori di realizzazione di un collettore fognario lungo un tratto della strada provinciale Casanova-Carinola. Accreditamento a favore del Comune n. 40 rate semestrali di EURO 9.407,89 cadauna per venti anni presso BANCO DI NAPOLI spa filiale di Carinola coordinate bancarie dell'Ente: IBAN = IT 36A0101074000003000005. Mutuo cassa DDPP POS.453705300.**

IL DIRIGENTE

PREMESSO :

- che la ditta Ecorecuperi Santa Cecilia dei F.lli Prosapio sas, con impianto in Eboli (SA) alla Via SS 18 Km 83 Località Santa Cecilia, è già autorizzata con Decreto Commissario di Governo n. 411 del 04.10.2000 intestato a Prosapio Antonio ditta individuale, volturato con D.D. n. 51 del 03.02.2006 alla ditta Ecorecuperi Santa Cecilia dei F.lli Prosapio sas;

-che la ditta Ecorecuperi Santa Cecilia dei F.lli Prosapio sas è titolare del Decreto Dirigenziale n 181 del 18.07.2008, approvazione progetto di adeguamento ed autorizzazione alla gestione del Centro di raccolta ed impianto di trattamento di autoveicoli, ai sensi dell'art. 208 del D.lgs.152/06 ss.mm.ii. e della DGR 1411/07, dell'impianto sito in Eboli (SA) alla Via SS 18 Km 83 Località Santa Cecilia;

- che con i Decreti Dirigenziali 78 del 14.04.2009 e 168 del 04.08.2009 veniva concessa una proroga, rispettivamente, di 4 (quattro) e 6 (sei) mesi per l'ultimazione dei lavori autorizzati con D.D. 251 del 14.10.2008;

- che in data 01.02.2010, prot. 2010.0086323, la sig.ra Virginia Prosapio, nella qualità di Amministratore della ditta Ecorecuperi Santa Cecilia dei F.lli Prosapio sas, chiedeva una ulteriore proroga del Decreto Dirigenziale n. 251 del 14.10.2008 per ritardi dovuti a cause tecniche e metereologiche;

CONSIDERATO che la richiesta di proroga del Decreto Dirigenziale n. 251 del 14.10.2008 è accoglibile;

VISTO:

- il D.Lgs. 152/06;
- la D.G.R. 5880/02 e s.m.i.;
- il D.P.R. 12/4/1996;
- la D.G.R. 778 del 11/05/07;
- la D.G.R. 1411/07;

DECRETA

Per le motivazioni espresse in premessa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

- di **ACCOGLIERE** la richiesta di proroga della Ditta. Ecorecuperi Santa Cecilia dei F.lli Prosapio sas, sita in Eboli (SA) alla Via SS 18 Km 83 Località Santa Cecilia;

- di **CONCEDERE** mesi 6 di proroga per l'ultimazione dei lavori autorizzati con D.D. 251 del 14.10.2008;

- di **RIBADIRE** che è prorogato l'esercizio provvisorio dell'impianto, autorizzato con DD n. 411 del 04.10.2000, volturato in data 02.10.2007 con D.D. n. 997, a decorrere dalla data di notifica del presente provvedimento fino al collaudo da parte dell'Amministrazione Provinciale di Salerno, attestante la corrispondenza dei lavori effettuati con il progetto approvato;

- di **CONFERMARE** tutte le prescrizioni contenute nel Decreto Dirigenziale n. 411 del 04.10.2000;

- di **STABILIRE** che l'esercizio definitivo dell'impianto avrà inizio, con l'emanazione di ulteriore Decreto Dirigenziale da rilasciare ai sensi del comma 6 dell'art. 208 del D.Lgs. 152/06 da parte dello STAP Ecologia di Salerno e conseguente a:

A) all'invio da parte della Ditta della comunicazione di avvenuta ultimazione dei lavori, attestata da apposita perizia giurata di tecnico qualificato;

B) del certificato dell'Amministrazione Provinciale di Salerno della corrispondenza dei lavori effettuati con il progetto approvato;

- di **NOTIFICARE** il presente Decreto alla ditta Ecorecuperi Santa Cecilia dei F.lli Prosapio sas, sita in Eboli (SA) alla Via SS 18 Km 83 Località Santa Cecilia;

- di **TRASMETTERE** copia del presente provvedimento al Comune di Eboli, all'ASL SA, all'A.R.P.A.C. – Dipartimento Provinciale di Salerno, all'Amministrazione Provinciale di Salerno, all'Assessore all'Ambiente, per la dovuta conoscenza, e al BURC per la pubblicazione integrale;

- di **INVIARE** per via telematica, copia del presente Decreto al Coordinatore dell'AGC Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale della Campania, al Coordinatore dell'A.G.C. Ecologia (05) ed al BURC per la dovuta conoscenza.

Il Dirigente del Settore
dott. Antonio SETARO

A.G.C. 05 - Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile - Settore Ciclo Integrato delle Acque - **Decreto dirigenziale n. 23 del 27 gennaio 2010 – Art.64, comma 1, lettera a) della Legge Regionale della Campania n. 3 del 27.2.2007 e s.m.i. Annualità 2004 D.G.R. 2513 del 30/12/2004. Concessione contributo per venti anni di EURO 18.807,64 sulla spesa capitalizzata di EURO 250.000,00 direttamente al Comune di Carinola (CE), per lavori di realizzazione di collettori fognari lungo il tratto di Via Guarusi e di Via IV Novembre. Accreditamento a favore del Comune n. 40 rate semestrali di EURO 9.403,82 cadauna per venti anni presso BANCO DI NAPOLI spa filiale di Carinola coordinate bancarie dell'Ente: IBAN = IT 36A0101074000003000005. Mutuo cassa DDPP POS.453704800.**

PREMESSO CHE

- con delibera della Giunta Regionale della Campania n.2513 in data 30/12/2004 è stata disposta a favore dei Comuni con popolazione fino a 10.000 abitanti (riferimento ISTAT del 2001) l'assegnazione del contributo del 5% sulla spesa autorizzata per la contrazione di mutui, per la durata massima di venti anni, per la realizzazione di interventi per reti idriche fognarie e impianti di depurazione,ivi inclusi gli eventuali oneri per espropriazioni, stabilendo di far fronte alla prima annualità di detta spesa, pari ad euro 3.500.000,00, con l'impegno sul cap.1500 – U.P.B. 1.82.227 del bilancio regionale relativo all'anno finanziario 2004 con provvedimento del Settore Ciclo Integrato delle Acque n.580 del 27/12/2004 (reg. n. 6540 del 4/1/2005) mentre si procederà alle restanti annualità sui correlati capitoli degli esercizi successivi;

- tra gli interventi di cui sopra nell'elenco allegato alla citata delibera regionale n. 2513 in data 30/12/2004, risulta incluso, tra gli altri, il Comune di Carinola (CE) a favore del quale è stata assentita promessa di contributo regionale massimo ventennale nella misura costante del 5% pari ad annui euro 19.021,74 sulla spesa di euro 380.434,78 per il piano di riparto annualità 2004;

- il Settore Ciclo Integrato delle Acque, con le lettere protocollo n.0384753 del 4/5/2005 e trasmessa per via fax in data 11/5/2005, ha comunicato al precitato Ente l'assegnazione del predetto contributo ai sensi dell'ex art 5 della legge regionale della Campania n. 51/78;

- con lettera n.261 del 11/1/2010, il Comune ha chiesto di utilizzare il contributo assegnato con il piano 2004 in forma capitalizzato, ed ha trasmesso la delibera di Giunta Comunale n.85 del 17/7/2009 di approvazione del progetto esecutivo;

- la legge regionale della Campania n.7 del 16.7.2008 – art. 1,pubblicata sul B.U.R.C. n. 30 del 28 luglio 2008 proroga, di trecentosessanta giorni dalla data di pubblicazione della legge regionale, i termini per l'utilizzo degli investimenti concessi agli Enti locali con i piani di riparto delle annualità 2004, 2005 e 2006;

CONSIDERATO CHE

- con la predetta deliberazione, l'Ente approvava gli atti di cui al comma 4 dell'art. 66 della nuova legge regionale della Campania n.3 del 27/2/2007, nell'evidenziare le difficoltà finanziarie di bilancio, ha ridotto la spesa, trasformando i contributi assegnati da conto interesse in conto capitale per i lavori di realizzazione di collettori fognari lungo il tratto di via Guarusi e di via IV Novembre ed ha, inoltre, approvato il progetto esecutivo per l'importo complessivo di euro 250.000,00, di cui Euro 197.000,00 per lavori ed oneri della sicurezza ed euro 53.000,00 per somme a disposizione dell'Amministrazione;

- l'Ente ha chiesto formalmente la concessione del contributo regionale ventennale di euro 18.807,64 annualità 2004, di cui alla Delibera di Giunta Regionale 2513 del 30/12/2004;

DATO ATTO CHE

- ai sensi del Capo V dell'art.64-comma 1 a) della L.R. 3/2007 e s.m.i., i fondi destinati all'attuazione dei piani esecutivi di finanziamento delle opere pubbliche possono essere utilizzati con la forma del contributo poliennale in conto capitale e la quota in capitale costituisce la spesa massima concessa dalla Regione a copertura del mutuo;

- con nota n. 185 del 30/10/2007,la Cassa DD.PP. S.P.A. ha comunicato di aver attivato la nuova procedura per la concessione dei prestiti assistiti da contributo regionale in esecuzione dell'art. 1 comma 76 della Legge 311/2004 (finanziaria 2005);

- l'art. 27, della Legge Regionale della Campania n.1 del 30/1/2008 (legge Finanziaria 2008),modifica gli artt. 64 e 68 della legge regionale della Campania n. 3 del 27.2.2007 nel senso che il contributo regionale sia erogato direttamente agli Enti interessati;

VISTO CHE tale procedura prevede il rilascio della delega di pagamento da parte dell'Ente locale interessato con tutte le necessarie conseguenze in ordine alla rilevazione contabile delle operazioni;

- l'Ente interessato, con la stessa nota n. 261 dell' 11/1/2010, ha trasmesso la delega di pagamento fatta al Tesoriere Comunale, Banco di Napoli SPA filiale di Carinola a pagare, con assoluto divieto di destinare ad altro uso i proventi delegati e vincolanti con comminatoria dell'indennità di mora in caso di ritardato versamento entro il 30 giugno e 31 dicembre del periodo di ammortamento dal 1/1/2010 al 31/12/2029 alla Cassa Depositi e Prestiti S.P.A per il mutuo posizione 453704800;

- la relazione tecnica descrittiva e il quadro economico sono confacenti al progetto definitivo esecutivo dei lavori di cui all'oggetto (6° comma dell'art. 1 1 della L.R. n.3/07);

- l'opera è stata inserita nel programma triennale delle opere pubbliche;

- la copertura finanziaria, sarà assicurata mediante contrazione di mutuo con la Cassa DD.PP , con n.40 rate semestrali di euro 9.403,82 cadaauna, per venti anni e quindi per un importo annuo di euro 18.807,64;

- ogni maggiore onere derivante dalla differenza fra la spesa ammissibile ed il costo effettivo del progetto di che trattasi graverà sul bilancio del predetto Comune;

- è stato acquisito il parere favorevole all'esecuzione dei predetti lavori, giusto art. 37 del D.Lgs. 96/99;

- sono state rispettate le disposizioni degli artt. 90, 91 e 92 del D.Lgs.n. 163/2006;

- il progetto è conforme agli strumenti urbanistici;

- le aree oggetto dell'intervento sono di proprietà Comunale;

RITENUTO, ai sensi della già citata legge Regionale 27/2/2007 n.3, di doversi adeguare alle disposizioni suindicate e di poter procedere alla formale concessione del contributo regionale ventennale di euro 18.807,64 sulla spesa capitalizzata di euro 250.000,00 in n. 40 rate semestrali di euro 9.403,82 cadauna , direttamente all'Ente interessato entro il 30 Giugno e il 31 dicembre di ogni anno a decorrere dalla data d'inizio dell'ammortamento del mutuo alla Banco di Napoli SPA filiale di Carinola , coordinate bancarie: IBAN = IT36A0101074000000300005;

VISTA la delibera n. 3466 del 3/06/2000, con la quale la Giunta Regionale in attuazione degli artt. 3 e 27 del d.lgs.vo n. 29/93, dell'art. 1 comma 3° della l .r. n. 12/97 e dell'art. 23 della l.r. n. 27/84, ha attribuito

alla responsabilità dei Coordinatori delle Aree Generali Coordinamento tutta una serie di attività e compiti, compresa l'adozione di atti che impegnano l'Amministrazione verso l'esterno;

VISTA la delibera di G.R.n. 2513 del 30/12/2004 piano esecutivo 2004;
VISTA la Legge 311/2004;
VISTA l'art. 4 D.Lgs.165/2001
VISTA la legge regionale 27/2/2007 n.3 e s.m.i.;
VISTA la legge regionale 24/7/2007 n.9;
VISTA la legge regionale 4/07/1991 n. 11;
VISTA la legge 11 febbraio 1994 n.109;
VISTA la legge regionale 14/08/1996 n.19;
VISTA la legge regionale 30/04/2002 n. 7;
VISTA le LL.RR di bilancio

VISTO il decreto dirigenziale di delega del Coordinatore dell'Area Generale di Coordinamento Ecologia – Tutela dell'Ambiente – Disinquinamento – Ciclo Integrato delle Acque – Protezione Civile, n. 2 del 27/1/2009 al Dirigente del Settore C.I.A.;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta del Settore , nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa, e acquisito il visto di copertura finanziaria del referente contabile;

DECRETA

Per i motivi esposti in narrativa che qui si intendono di seguito integralmente riportati e confermati di:
disporre a favore del Comune di Carinola (CE), per l'esecuzione delle opere descritte in narrativa, la formale concessione del contributo regionale ventennale di euro 18.807,64 relativamente al piano di riparto 2004 sulla spesa capitalizzata di euro 250.000,00;

stabilire di far fronte al contributo regionale in rate semestrali di euro 9.403,82, con l'impegno assunto sul Cap.1500 U.P.B. 1.82.227 del bilancio Regionale relativo all'anno finanziario 2004, con provvedimento n.580 del 27/12/2004 registrazione impegno n. 6540 del 4/1/2005 delibera di G.R. n.2513 del 30/12/2004 mentre le rimanenti 19 annualità del totale contributo assegnato dalla Regione Campania graveranno sui correlati capitoli degli esercizi finanziari di competenza;

confermare che le semestralità del contributo come sopra concesso, saranno accreditate a favore del Comune di Carinola (CE) presso il Banco di Napoli filiale di Carinola Coordinate bancarie dell'Ente: IBAN. IT36A0101074000003000005, entro il 30 Giugno e il 31 dicembre di ogni anno, a decorrere dalla data di inizio dell'ammortamento del mutuo, previa presentazione delle quietanze di pagamento;

far carico al Comune di tutti gli adempimenti di cui al decreto Lgs.vo 152/99 e 152/2006, norme in materia ambientale, e quelli delle LL.RR. innanzi richiamate, in particolare per quanto concerne gli obblighi previsti dagli Articoli 65 – 66 – 68 - 72 dalla L.R.. 3/2007 e s.m.i e di ogni altra normativa in materia di LL.PP ;

inviare il presente provvedimento, in via telematica, a norma di procedura, alla Segreteria della Giunta Regionale, ai Settori Ciclo Integrato delle Acque, Gestione delle Entrate e della Spesa di Bilancio per quanto di rispettiva competenza, al B.U.R.C. per la pubblicazione, nonchè all'Archiviazione.

IL DIRIGENTE
- Ing. PASQUALE FONTANA -

A.G.C. 05 - Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile - Settore Ecologia - **Decreto dirigenziale n. 03 del 26 gennaio 2010 – POR FESR Campania 2007/2013 Decreto di conferimento incarico alla Dr.ssa Concetta Vaccaro per l'espletamento dell' attivita' di Assistenza Tecnica all'AGC 05 - Settore 01 Ecologia per l'Obiettivo Operativo 1.8**

PREMESSO

- che con D.D. dell'AGC 09 n. 319/2008 è stata approvata la procedura per l'attivazione delle risorse a valere sul POR FESR Campania 20007/2013, Obiettivo Operativo 7.1, che prevede la possibilità per le strutture regionali coinvolte nell'attuazione del Programma di richiedere l'attivazione di azioni a valere sull'Obiettivo Operativo 7.1, predisponendo un Programma triennale di interventi di assistenza tecnica attraverso la apposita Scheda per la Programmazione;

- che l'AGC 05, in attuazione del citato D.D. n. 319/2008, ha predisposto e trasmesso all'Autorità di Gestione, con nota prot. n. 172336 del 27/02/2009, integrata con nota prot. n. 413212 del 12/05/2009, le schede programmazione AT AGC 05 e, con nota prot. n. 275759 del 30/03/2009, integrata con nota prot. n. 402958 del 08/05/2009, la scheda programmazione AT relativa all'Ufficio dell'Autorità Ambientale Regionale;

- che il Coordinatore AGC 09 – Autorità di Gestione del POR FESR 2007/13 – con D.D. n. 161 del 26/05/2009 ha ammesso a finanziamento, a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 7.1 del POR FESR Campania 2007/2013, la programmazione di AT dell'Ufficio dell'Autorità Ambientale e con Decreti Dirigenziali nn. 200, 201, 202, 203 e 204 dell'11/06/2009 la programmazione di AT dell'AGC 05;

- che la programmazione presentata prevede, tra l'altro, l'affidamento di incarichi di collaborazione coordinata e continuativa a supporto dei responsabili e dei team degli Obiettivi Operativi 1.2, 1.3, 1.4, 1.6, 1.8 e dell'Ufficio dell'Autorità Ambientale;

- che con D.D. n. 8 del 23/06/2009 del Coordinatore AGC 05, pubblicato sul BURC n. 46 del 20/01/09, sono state approvate, d'intesa con i Responsabili di Obiettivo Operativo (ROO), le modalità per la selezione di esperti e l'acquisizione delle professionalità di supporto ed assistenza tecnica all'AGC 05 nell'ambito del POR FESR Campania 2007/2013, Obiettivi Operativi 1.2, 1.3, 1.4, 1.6, 1.8, e all'Ufficio dell'Autorità Ambientale;

- che tali modalità prevedono, tra l'altro, che i candidati saranno selezionati dalla Short List AGC 05, istituita con D.D. n. 1406/2007 e n. 9/2008 e approvata con D.D. n. 58/2009, e dalla banca dati del Dipartimento della Funzione Pubblica (DFP) come interrogata dall'Autorità di Gestione AGC 09;

- che con D.D. n. 10 del 01/07/2009 si è proceduto alla nomina della Commissione di Valutazione e all'individuazione del responsabile del procedimento;

- che con D.D. n. 15 del 30/07/2009, pubblicato sul BURC n. 50 del 17/08/2009, si è precisato che l'AGC 05, oltre ad utilizzare l'estrazione già effettuata dall'AGC 09, si sarebbe potuto procedere ad interrogare la banca dati del DFP con le stesse modalità utilizzate dall'Autorità di Gestione ossia inoltrando alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Funzione Pubblica, formale richiesta di accesso alla Banca Dati Esperti per l'acquisizione di curricula che rispondano a determinate caratteristiche (titolo di studio, aree e settori di competenza, pregresse esperienze) rispondenti ai profili delle figure professionali da selezionare;

CONSIDERATO

- che con nota prot. 0201257 del 09/03/2008 è stata effettuata una ricognizione al fine di verificare la possibilità di trasferimenti di personale da altre Aree all'AGC 05 da destinare al supporto delle seguenti attività: Programmazione, Istruttoria e Attuazione obiettivi operativi AGC 05 –POR FESR 2007-2013; Accertamenti e valutazioni preliminari necessari a verificare la fattibilità tecnica, economica e amministrativa degli interventi da ammettere a finanziamento;

- che la richiesta di personale ha avuto esito negativo, comunicato con nota prot. n. 475516 del 29/05/2009 dal Settore Organizzazione e Metodo;

- che permane dunque la necessità di acquisire competenze con esperienza coerente con le attività di competenza dell'AGC 05 per la gestione di programmi cofinanziati dai fondi strutturali;

- che il Coordinatore dell'AGC 09, Responsabile dell'Obiettivo Operativo 7.1, con nota prot. n. 669169 del 23/07/2009, avente ad oggetto: "POR FESR 2007/2013 - Ob. Op. 7.1. - programmazione delle risorse di A.T.", ha comunicato che con proprio Decreto Dirigenziale n. 382 del 23/10/2008 è stato approvato il bando per l'affidamento del Servizio di Assistenza Tecnica implementazione, coordinamento, attuazione e controllo del POR FESR Campania 2007/2013 ed ha invitato i Responsabili di Obiettivo Operativo a verificare l'eventuale sovrapposizione dei propri fabbisogni con quanto previsto nel bando emanato dall'AGC 09;

- che, con nota prot. n. 0706795 del 04/08/2009 indirizzata all'AGC 09, si è proceduto a trasmettere la rimodulazione, effettuata dai ROO e dal Responsabile dell'Autorità Ambientale, delle professionalità di supporto da selezionare definendo i profili professionali pertinenti alle attività dell'AGC 05 e relativi requisiti, nel rispetto del piano economico e temporale approvato dall'AGC 09 con gli appositi decreti di finanziamento sopracitati;

- che l'AGC 09, con nota protocollo n. 0758468 del 03/09/2009, non ha rilevato motivi ostativi alla rimodulazione delle professionalità da acquisire;

- che con nota prot. n. 0803659 del 21/09/2009 si è proceduto ad inoltrare alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Funzione Pubblica, formale richiesta di accesso alla Banca Dati Esperti per l'acquisizione di curricula rispondenti ai profili e relativi requisiti indicati da ciascun Responsabile di Obiettivo Operativo e dal Responsabile dell'Autorità Ambientale;

- che il Dipartimento della Funzione Pubblica, in data 19 e 20 ottobre 2009, ha proceduto alla trasmissione, per ciascun profilo, dell'esito dell'interrogazione effettuata;

- che con D.D. n. 22/2009 si è stabilito di procedere alla selezione finalizzata all'acquisizione delle professionalità di supporto ed assistenza tecnica all'AGC 05 nell'ambito del POR FESR Campanai 2007/2013, Obiettivi Operativi 1.2, 1.3, 1.4, 1.6, 1.8, e all'Ufficio dell'Autorità Ambientale, riportate nell'allegato al decreto stesso;

- che con il citato D.D. n. 22/2009 sono state, altresì, ridefinite le modalità di selezione dei candidati;

RILEVATO

- che, su richiesta del Coordinatore AGC 05 prot. n. 911385 del 23/10/2009, il Coordinatore AGC 09, con Decreti Dirigenziali nn. 330/2009, 327/2009, 328/2009, 331/2009, 329/2009, 326/2009, ha effettuato l'impegno di spesa per il programma triennale di AT AGC 05 – acquisizione apporti professionali a contratto Obiettivi Operativi 1.2, 1.3, 1.4, 1.6, 1.8 e Autorità Ambientale, a valere sulle risorse POR FESR Campania 2007/2013, Obiettivo Operativo 7.1;

- che la Commissione, nominata con D.D. n. 10/2009, ha proceduto ad espletare la selezione dei candidati per i profili allegati al D.D. n. 22/2009, secondo i criteri e le modalità previste dai Decreti Dirigenziali n. 8/2009, n. 15/2009, n. 22/2009, così come risulta dai verbali redatti dalla medesima Commissione;

- che con l'ultimo verbale, n. 11 del 23/12/2009, la Commissione, al termine dell'iter di selezione, ha individuato, sulla base dei curricula vitae analizzati, delle competenze e degli aspetti motivazionali valutati in fase di colloquio, i candidati maggiormente rispondenti ai profili di cui al richiamato D.D. n. 22/2009 e quindi alle esigenze manifestate dai responsabili degli Obiettivi Operativi interessati e dell'Ufficio dell'Autorità Ambientale;

- che il Responsabile del Procedimento della procedura de quo, nominato con D.D. n. 10/2009, ha relazionato sulla regolarità amministrativa della procedura di selezione e la conformità della stessa alla normativa vigente nazionale e regionale, ritrasmettendo gli atti al Coordinatore AGC 05 per i provvedimenti consequenziali;

- che successivamente, con D.D. n. 25 del 30 dicembre 2009 pubblicato sul BURC N. 5 del 18/01/2010, il Coordinatore dell'AGC 05 ha preso atto dei lavori svolti dalla Commissione, nominata con D.D. n. 10/2009 e dell'esito dei lavori della Commissione stessa di cui al verbale n.11 del 23/12/2009 e quindi dell'individuazione, sulla base dei curricula vitae analizzati, delle competenze e degli aspetti motivazionali, valutati in fase di colloquio, dei candidati maggiormente rispondenti ai profili di cui al richiamato D.D. n. 22/2009;

- che la Giunta Regionale, con Deliberazione n. 26 del 11 Gennaio 2008, ha approvato il Piano Finanziario per gli Obiettivi Operativi del POR FESR Campania 2007/2013;

- che con DPGR n. 62 del 7 marzo 2008 e s.m.i. sono stati designati i Responsabili di Obiettivo Operativo (ROO) ai quali viene affidata la gestione, il monitoraggio e il controllo ordinario delle operazioni a valere sugli Obiettivi Operativi del POR FESR Campania 2007/2013, affidando l'Obiettivo Operativo 1.8 al Dirigente del Settore Ecologia;

- che con nota prot. n. 54328 del 21/01/2010 il Dr. Mariano Mazzella, matr. n. 16563, funzionario di ctg D del Settore Ecologia, è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento riguardante tutte le azioni preliminari e propedeutiche la stipula dei contratti di collaborazione continuativa coordinata per conferire l' incarico di consulenti esperti per l'Assistenza Tecnica per l'attuazione dell'Obiettivo Operativo 1.8;

RITENUTO

- di dover prendere atto del D.D. n. 25/2009 con il quale è stato approvato l'esito dei lavori della Commissione di cui al verbale n. 11 del 23/12/2009 e quindi dell'individuazione, sulla base dei curricula vitae analizzati, delle competenze e degli aspetti motivazionali, valutati in fase di colloquio, dei candidati maggiormente rispondenti ai profili di cui al richiamato D.D. n. 22/2009;

- di dover conferire l'incarico di collaborazione coordinata e continuativa che, come previsto nelle schede di programmazione di Assistenza Tecnica degli Obiettivi Operativi coinvolti e dell'Autorità Ambientale, è di competenza del Dirigente del Settore Ecologia – Responsabile dell' Obiettivo Operativo 1.8, alla Dr.ssa CONCETTA VACCARO nata a Napoli il 11/06/1979, per la programmazione e l'istruttoria di progetti relativi alle attività dell'Obiettivo Operativo 1.8 nonché per la conclusione delle attività del POR Campania 2000/2006 misure 1.9, 1.10, 3.18, per le attività connesse all'attuazione del Grande Progetto "Risanamento ambientale e valorizzazione dei Regi Lagni" di cui il Dirigente del Settore Ecologia è responsabile, così come stabilito dal DPGR n. 169 del 12/06/2009, e quant'altro si renderà necessario a seguito della riprogrammazione delle operazioni dell'Obiettivo Operativo 1.8 nell'ambito del POR FESR 2007/13 e che l'incarico decorrerà dal 01/02/2010 come previsto nel contratto allegato, il cui schema è stato approvato con DD n. 25/2009;

- di confermare che il contratto allegato, che forma parte integrante e sostanziale del presente decreto, avrà la durata di anni tre, pari alla programmazione AT AGC 05 approvata dall'Autorità di Gestione, salvo proroghe per la durata massima corrispondente al periodo di attuazione del POR FESR Campania 2007/2013, compatibilmente con la normativa vigente in materia di affidamento di incarichi esterni (D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.) e, comunque, nel limite delle risorse finanziarie assegnate dall'Obiettivo Operativo 7.1;

- di dover corrispondere, per l'intera durata contrattuale, il compenso lordo annuo di € 37.995/00 annui, di cui € 30.000/00 a titolo di compenso lordo annuo a valere sulle risorse assegnate all'Obiettivo Operativo 1.8 del POR FESR Campania 2007/2013 con D.D. 327 del 10/11/2009 e con D.D. 203 del 11/06/2009, ed € 7.995/00 massimo, per oneri di legge fiscali e contributivi a carico dell'amministrazione regionale da calcolare sulla base della situazione fiscale del contraente, a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 7.1 del POR FESR Campania 2007/2013 giusto impegno n. 8806 di cui al DD n. 327 del 10/11/2009 AGC 09 a valere sul capitolo 2680 UPB 22.84.245 E.F. 2009 per un importo di € 227.970/00;

VISTO

il D.D. AGC 09 n.319/2008;
il D.D. AGC 09 n. 161/2009;
il D.D. n. 8/2009;
il D.D. n. 10/2009;
il D.D. n. 15/2009;
il D.D. n. 22/2009;
il D.D. AGC 09 n. 382/2008;
il D.D. AGC. 09 n. 327/2009;
il D.D. AGC 09 n. 203/2009;
il D.D. n. 25/2009;
la nota prot. n. 54328 del 21/01/2010,

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento,

DECRETA

per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate:

- di prendere atto del D.D. n. 25/2009 con il quale è stato approvato l'esito dei lavori della Commissione di cui al verbale n. 11 del 23/12/2009 e quindi dell'individuazione, sulla base dei curricula vitae analizzati, delle competenze e degli aspetti motivazionali, valutati in fase di colloquio, dei candidati maggiormente rispondenti ai profili di cui al richiamato D.D. n. 22/2009;

- conferire l'incarico di collaborazione coordinata e continuativa che, come previsto nelle schede di programmazione di Assistenza Tecnica degli Obiettivi Operativi coinvolti e dell'Autorità Ambientale, è di competenza del Dirigente del Settore Ecologia – Responsabile dell' Obiettivo Operativo 1.8, alla Dr.ssa CONCETTA VACCARO nata a Napoli il 11/06/1979, per la programmazione e l'istruttoria di progetti relativi alle attività dell'Obiettivo Operativo 1.8 nonché per la conclusione delle attività del POR Campania 2000/2006 misure 1.9, 1.10, 3.18, e per le attività connesse all'attuazione del Grande Progetto "Risanamento ambientale e valorizzazione dei Regi Lagni" di cui il Dirigente del Settore Ecologia è responsabile così come stabilito dal DPGR n. 169 del 12/06/2009 e quant'altro si renderà necessario a seguito della riprogrammazione delle operazioni dell'Obiettivo Operativo 1.8 nell'ambito del POR FESR 2007/13 e che l'incarico decorrerà dal 01/02/2010 come previsto nel contratto allegato, il cui schema è stato approvato con DD n. 25/2009;

- di confermare che il contratto allegato, che forma parte integrante e sostanziale del presente decreto, avrà la durata di anni tre, pari alla programmazione AT AGC 05 approvata dall'Autorità di Gestione, sal-

vo proroghe per la durata massima corrispondente al periodo di attuazione del POR FESR Campania 2007/2013, compatibilmente con la normativa vigente in materia di affidamento di incarichi esterni (D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.) e, comunque, nel limite delle risorse finanziarie assegnate dall'Obiettivo Operativo 7.1;

- di corrispondere, per l'intera durata contrattuale, il compenso lordo annuo di € 37.995/00 annui di cui € 30.000/00 a titolo di compenso lordo annuo a valere sulle risorse assegnate all'Obiettivo Operativo 1.8 del POR FESR Campania 2007/2013, ed € 7.995/00 massimo, per oneri di legge fiscali e contributivi a carico dell'amministrazione regionale da calcolare sulla base della situazione fiscale del contraente, a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 7.1 del POR FESR Campania 2007/2013 giusto impegno n. 8806 di cui al DD n. 327 del 10/11/2009 AGC 09 a valere sul capitolo 2680 UPB 22.84.245 E.F. 2009 per un importo di € 227.970/00;

- di notificare all'interessata il presente atto e per i successivi adempimenti, all'AGC 05, all'Ufficio dell'Autorità Ambientale, al team di controllo di 1° livello di progetti a titolarità regionale AGC 05, all'AGC 09, all'AGC 07 Settore 01 Servizio 02, all'Ufficio Anagrafe delle Prestazioni, all'AGC 08 e al Settore Stampa, documentazione, informazione per la pubblicazione sul BURC e per l'immissione sul sito www.regione.campania.it.

Il Dirigente del Settore
Dr Michele Palmieri

Area Generale di Coordinamento 05 "Ecologia e Tutela dell'ambiente"
Settore 01 Ecologia

Programma Operativo F.E.S.R. Campania 2007-2013

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE CAMPANIA

SCRITTURA PRIVATA

Affidamento di incarico triennale di collaborazione coordinata e continuativa per lo svolgimento delle attività di assistenza tecnica specialistica all'Obiettivo Operativo 1.8 del P.O. F.E.S.R. Campania 2007-2013.

L'anno 2010 il giorno 01 del mese di febbraio in Napoli, presso la sede della Giunta Regionale della Campania - Area Generale di Coordinamento 05 "Ecologia e Tutela dell'Ambiente", Via de Gasperi n.28,

TRA

la **Regione Campania** (d'ora in poi per brevità *Regione*) C.F. 80011990639, nella persona del dott. Michele Palmieri, nato a Santa Maria Capua Vetere il 07/02/1961, Dirigente del Settore 01 Ecologia dell'A.G.C. n° 05, per la carica Responsabile dell'Obiettivo Operativo 1.8 (d'ora in poi per brevità Dirigente R.O.O.), beneficiario delle risorse destinate all'assistenza tecnica dell'Obiettivo Operativo 1.8, in forza dei Decreti Dirigenziali n° 203/2009 e n° 327/2009 dell'A.G.C. 09 Settore 02, autorizzato alla sottoscrizione del presente atto in attuazione delle disposizioni di cui all'articolo 4, comma 2 della Legge Regionale n° 24/2005, e domiciliato per la carica in Napoli alla via De Gasperi, 28,,

E

la dott.ssa Concetta Vaccaro, nata a Napoli il 11/06/1979 (di seguito denominata Collaboratrice), e residente in Napoli C.A.P. 80139, alla Piazzetta Settembrini 29 – C.F. VCCCCT79H51F839J;

PREMESSO

- che la Commissione Europea, con decisione n° C (2007) 4265 dell' 11/09/2007, ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania F.E.S.R. 2007-2013 (d'ora in poi per brevità *P.O. F.E.S.R. 2007-2013*);
- che la Giunta Regionale, con Deliberazione n° 1921 del 09/11/2007, pubblicata sul B.U.R.C. speciale del 23/11/2007, ha preso atto della Decisione della Commissione Europea di approvazione del P.O. F.E.S.R. 2007-2013;
- che con D.P.G.R. n°62 del 07/03/2008 sono stati designati quali Responsabili di Obiettivo Operativo del P.O. F.E.S.R. 2007-2013 i Dirigenti pro-tempore dei Settori nei quali gli Obiettivi Operativi sono istituzionalmente incardinati;
- che l'Asse 7 del P.O. F.E.S.R. 2007-2013 nel suo complesso ha l'obiettivo di contribuire a massimizzare l'attuazione efficace della politica di Coesione, in riferimento agli interventi finanziati dal F.E.S.R. conformi ai campi di intervento elencati all'art. 3 Regolamento 1080/2006;
- che nell'ambito di tale Asse è stato individuato l'Obiettivo Operativo 7.1 - "Assistenza Tecnica";
- che con D.G.R. 1081/2008 sono state approvate le Linee Guida per l'attuazione dell'Obiettivo Operativo 7.1 del P.O. F.E.S.R. 2007-2013, condizione di ammissibilità per l'avvio delle operazioni afferenti all'Obiettivo, rinviando a successivi atti del Responsabile dell'Obiettivo Operativo 7.1 del P.O. F.E.S.R. 2007-2013 l'adozione dei consequenziali provvedimenti di natura amministrativa per l'attuazione delle azioni previste nel Piano;
- che la citata delibera GR per l'attività b) "Supporto alle strutture regionali coinvolte nell'attuazione del Programma e nello svolgimento delle attività di controllo e sorveglianza previste dai regolamenti" prevede la possibilità del ricorso – mediante procedure selettive di natura concorsuale – a consulenze specialistiche ed incarichi di collaborazione per prestazioni che prevedano un'alta specializzazione non rinvenibile nelle normali competenze del personale di ruolo dell'Amministrazione;
- che per supportare i Responsabili di Obiettivo Operativo nelle fasi di definizione, monitoraggio, controllo e valutazione del programma, con Decreto Dirigenziale n° 319 del 3/10/2008 dell'A.G.C. 09 - Settore 02, è stata approvata la procedura per l'attivazione delle risorse a valere sull'Obiettivo Operativo 7.1 "Assistenza Tecnica" - azioni a titolarità regionale e scheda per la programmazione - P.O. F.E.S.R. 2007-2013;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- che con Decreto Dirigenziale n° 433 del 5/11/2008, l'A.G.C. 09 ha approvato le modalità per la selezione di esperti per l'espletamento di attività di assistenza tecnica all'Autorità di Gestione nell'ambito del P.O. F.E.S.R. 2007-2013;
- che con DD AGC 09 n. 523/08 sono state definite le modalità e approvate le schede con cui le Autorità del POR FESR 2007/13 possono procedere alla programmazione delle attività di AT;
- che in attuazione del Decreto Dirigenziale n° 433 del 5/11/2008, l'A.G.C. 09 ha provveduto ad acquisire dal Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri, una serie di Curriculum Vitae per individuare una rosa di candidati in possesso di requisiti di competenza ed esperienza nelle materie attinenti la gestione dei fondi strutturali e, più precisamente: per le attività connesse alla comunicazione, al monitoraggio degli interventi finanziati, alla programmazione e valutazione, al controllo ed alla rendicontazione del F.E.S.R. ed allo sviluppo locale;
- che l'AGC 05, stante l'esigenza di disporre al più presto possibile di personale in possesso di pregressa esperienza per lo svolgimento delle attività di attuazione del P.O. F.E.S.R. 2007-2013, con nota prot. n. 0201257 del 09/03/2009, ha effettuato una ricognizione al fine di verificare la possibilità di trasferimenti di personale da altre Aree all'AGC 05 da destinare al supporto delle seguenti attività: Programmazione, Istruttoria e Attuazione Obiettivi Operativi AGC 05 - POR FESR 2007/13; Monitoraggio, Certificazione e Controllo Obiettivi Operativi AGC 05 - POR FESR 2007/13; Accertamenti e valutazioni preliminari necessari a verificare la fattibilità tecnica, economica e amministrativa degli interventi da ammettere a finanziamento;
- che la richiesta di personale ha avuto esito negativo, comunicato con nota prot.n.475516 del 29/05/2009 dal Settore Organizzazione e Metodo;
- che il Coordinatore AGC 09 – Autorità di Gestione del POR FESR 2007/13 – con DD n. 161 del 26/05/2009 ha ammesso a finanziamento, a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 7.1 del POR FESR 2007/13, la programmazione di AT dell'Ufficio dell'Autorità Ambientale e con Decreti Dirigenziali nn. 200, 201, 202, 203 e 204 del 11/06/2009 la programmazione di AT dell'AGC 05, conformemente alle schede per la programmazione triennale trasmesse dall'A.G.C. 05 con note prot. n° 72336 del 27/02/2009, n. 413212 del 12/05/2009, n. 275759 del 30/03/2009 e n. 402958 del 08/05/2009;
- che con D.D. n. 8 del 23/06/2009, integrato con DD n. 15 del 30 luglio 2009, del Coordinatore AGC 05, sono state approvate, d'intesa con i ROO, le modalità per la selezione di esperti e l'acquisizione delle professionalità di supporto ed assistenza tecnica all'AGC 05 nell'ambito del POR FESR 2007/13, Obiettivi Operativi 1.2, 1.3, 1.4, 1.6, 1.8, e all'Ufficio dell'Autorità Ambientale;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- che dette modalità prevedono che di selezionare i candidati dalla Short List AGC 05, istituita con DD n. 1406/07 e n.9/08 e approvata con DD n. 58/09, e dalla banca dati del Dipartimento della Funzione Pubblica (DFP), utilizzando sia l'estrazione effettuata dall'AGC 09 sia procedendo ad interrogare nuovamente la banca dati del DFP inoltrando alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Funzione Pubblica, formale richiesta di accesso alla Banca Dati Esperti per l'acquisizione di curricula che rispondano a determinate caratteristiche (titolo di studio, aree e settori di competenza, pregresse esperienze) rispondenti ai profili delle figure professionali da selezionare;
- che, preso atto della predetta ammissione a finanziamento, è stata nominata, con DD n. 10 del 01/07/2009, la Commissione per la selezione degli esperti per l'espletamento di attività di Assistenza Tecnica e, contestualmente, è stato individuato il Responsabile del Procedimento della procedura de quo;
- che con nota prot. n° 555744 del 23/06/2009 il Coordinatore AGC 05, ha provveduto a richiedere all'A.G.C. 09, i predetti curricula estratti dalla banca dati del Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- che con prot. n° 0577975 del 29/06/2009, l'A.G.C. 09 ha trasmesso i predetti curricula;
- che, a seguito della verifica richiesta dall'autorità di Gestione con nota prot. 669169 del 23.7.2009, il Coordinatore AGC 05, con nota prot.n. 0706795 del 04.08.2009, ha trasmesso la rimodulazione, effettuata dai ROO e dal Responsabile dell'Autorità Ambientale, delle professionalità di supporto da selezionare definendo i profili professionali pertinenti alle attività dell'AGC 05 e relativi requisiti, nel rispetto del piano economico e temporale approvato dall'AGC 09 con gli appositi decreti di finanziamento sopracitati;
- che l'AGC 09, con nota protocollo n. 0758468 del 03/09/2009, non ha rilevato motivi ostativi alla rimodulazione delle professionalità da acquisire;
- che con nota prot.n. 0803659 del 21.09.2009 l'AGC 05 ha inoltrato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Funzione Pubblica, formale richiesta di accesso alla Banca Dati Esperti per l'acquisizione di curricula rispondenti ai profili e relativi requisiti indicati da ciascun Responsabile di Obiettivo Operativo e dal Responsabile dell'Autorità Ambientale;
- che il Dipartimento della Funzione Pubblica, in data 19 e 20 ottobre 2009, ha proceduto alla trasmissione, per ciascun profilo, dell'esito dell'interrogazione effettuata;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- che con Decreto Dirigenziale n° 22/09 del Coordinatore AGC 05 si è stabilito di procedere alla selezione finalizzata all'acquisizione delle professionalità di supporto ed assistenza tecnica all'AGC 05 nell'ambito del POR FESR 2007/13, Obiettivi Operativi 1.2, 1.3, 1.4, 1.6, 1.8, e all'Ufficio dell'Autorità Ambientale, riportate nell'allegato al decreto stesso e sono state ridefinite, ad integrazione e parziale rettifica dei DD n. 8/09 e n. 15/09, le modalità di selezione;
- che, su richiesta del Coordinatore AGC 05 prot.n. 911385 del 23/10/2009, il Coordinatore AGC 09, con decreti dirigenziali nn. 330/09, 327/09, 328/09, 331/09, 329/09, 326/09, ha effettuato l'impegno di spesa per il programma triennale di AT AGC 05 – acquisizione apporti professionali a contratto, a valere sulle risorse POR FESR 2007/13 Obiettivo Operativo 7.1;
- che la Commissione, nominata con DD n. 10/09, al termine dell'iter di valutazione, ha individuato, a seguito di selezione per titoli e colloquio, i candidati risultati maggiormente rispondenti ai profili allegati al DD n. 22/09;
- che con Decreto Dirigenziale n° 25 del 30/12/2009 del Coordinatore AGC 05 si è preso atto dei lavori svolti dalla Commissione e dell'elenco dei candidati selezionati da contrattualizzare;
- che, come previsto nelle schede di programmazione AT degli Obiettivi Operativi coinvolti e dell'Autorità Ambientale, l'adozione dei provvedimenti formali di conferimento degli incarichi è di competenza dei Dirigenti di Settore – Responsabili degli Obiettivi Operativi 1.2, 1.3, 1.4, 1.6, 1.8 e dell'ufficio dell'Autorità Ambientale, incardinato presso il Settore Tutela Ambiente;
- che con il citato Decreto Dirigenziale n° 25 del 30/12/2009 dell'A.G.C. 05 è stato, altresì, approvato lo schema di contratto, redatto in conformità allo schema di contratto di collaborazione continuata e coordinativa utilizzato dal Responsabile Obiettivo Operativo 1.11- Dirigente Settore 02 AGC 13, sul quale l'A.G.C. Avvocatura Regionale ha già espresso il parere di conformità e coerenza alla normativa vigente in materia con nota prot. n° 0547422 del 22.06.2009;
- che i dati relativi al nominativo della collaboratrice, all'oggetto dell'incarico, alla durata ed al compenso inerente il presente contratto saranno trasmessi all'Ufficio Anagrafe delle Prestazioni - A.G.C. 07 Settore 01 Servizio 02 per gli adempimenti consequenziali;

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tutto ciò premesso

Tra le parti come sopra costituite si conviene e stipula quanto segue

Art. 1
(Premessa)

La premessa e tutti i documenti richiamati nel presente atto costituiscono parte integrante e sostanziale del presente contratto, nonché volontà dichiarate, ed assumono ad ogni effetto valore di patto.

Art. 2
(Oggetto)

La Regione, come sopra rappresentata, affida alla dott.ssa Concetta Vaccaro, nata a Napoli il 11/06/1979 (di seguito denominata Collaboratrice), e residente in Napoli C.A.P. 80139, alla Piazzetta Settembrini 29 – C.F. VCCCCT79H51F839J, che accetta, incarico triennale di collaborazione coordinata e continuativa, con la qualifica di esperto junior, finalizzato all'assistenza tecnico-specialistica per lo svolgimento delle attività connesse all'attuazione dell'Obiettivo Operativo 1.8 del P.O.R, F.E.S.R. 2007-2013 nell'ambito del POR FESR 2007/13.
La collaboratrice, per tutta la durata del contratto, presta la propria opera in funzione delle esigenze connesse alla programmazione e all'istruttoria di progetti relativi alle attività dell'Obiettivo Operativo 1.8 nonché per la conclusione delle attività del POR Campania 2000/2006 misure 1.9, 1.10, 3.18, per le attività connesse all'attuazione del Grande Progetto "Risanamento ambientale e valorizzazione dei Regi Lagni" di cui il Dirigente del Settore Ecologia è responsabile, così come stabilito dal DPGR n. 169 del 12/06/2009, e quant'altro si renderà necessario a seguito della riprogrammazione delle operazioni dell'Obiettivo Operativo 1.8 nell'ambito del POR FESR 2007/13.

Art. 3
(Natura del contratto)

L'incarico è funzionale all'assistenza specialistica per gli espletamenti procedurali necessari al perseguimento dei risultati dell'Obiettivo Operativo 1.8, e non è ascrivibile al rapporto di pubblico impiego in quanto presuppone la competenza specifica della collaboratrice in possesso di una professionalità non riscontrata nella pianta organica regionale. Il rapporto instaurato con il presente contratto non implica alcun vincolo di dipendenza o subordinazione con la Regione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Articolo 4
(Obblighi della Regione)

La Regione si obbliga a mettere a disposizione della Collaboratrice i dati ed ogni altra informazione disponibile e considerata rilevante ai fini dello svolgimento dell'incarico di cui al presente contratto.

Art. 5
(Obblighi del collaboratore)

La collaboratrice si obbliga a svolgere la propria opera, portando a compimento le attività come indicate nell'art. 2.
A tale scopo, la collaboratrice si obbliga a coordinarsi con il Dirigente R.O.O., stabilendo, con lo stesso, un calendario di attività su base bimestrale da svolgersi prevalentemente presso la sede della Regione Campania, A.G.C. 05- Settore 01.
Le attività svolte devono essere, relativamente all'oggetto del presente contratto, autocertificate dalla collaboratrice ai sensi del D.P.R. 445/2000, e ss.mm.ii., su base bimestrale.
Le attività sono articolate secondo quanto stabilito dal Dirigente R.O.O.
La collaboratrice si obbliga, inoltre, a relazionare bimestralmente al Dirigente R.O.O. sulle attività svolte, evidenziando i servizi di assistenza tecnica resi, le problematiche emerse, le soluzioni adottate, i risultati conseguiti. Resta confermato, altresì, l'obbligo in capo alla collaboratrice a presentare ogni ulteriore documentazione richiesta dall'Autorità di Gestione del P.O. F.E.S.R. 2007-2013 ai fini della rendicontazione delle spese per le prestazioni rese ai sensi del presente contratto.
La collaboratrice deve osservare i principi di correttezza, diligenza, lealtà, mantenere la più stretta riservatezza rispetto a quanto venuto in sua conoscenza nell'espletamento dell'attività e non farne uso inopportuno, direttamente o indirettamente, per proprio tornaconto o per quello di terzi, anche dopo la scadenza del presente contratto, fermo restando il rispetto delle disposizioni contenute nel D. Lgs. n.196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss.mm.ii..
La collaboratrice è obbligata, inoltre, a non avere alcun conflitto di interessi con il presente incarico, dalla data di decorrenza dello stesso e fino alla scadenza del presente contratto.

Art. 6
(Risoluzione)

Nel caso di inadempienze della collaboratrice, il Dirigente R.O.O. intimerà alla stessa, previo invio di raccomandata con avviso di ricevimento, di adempiere a quanto necessario per il rispetto dei doveri derivanti del presente contratto, dando un termine di almeno 30 (trenta) giorni lavorativi per l'esecuzione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Nel caso in cui la collaboratrice non dovesse adempiere senza giustificato motivo, il contratto si intenderà risolto di diritto.
Il presente contratto può essere, altresì, risolto di diritto ai sensi dell'articolo 1456 del Codice Civile e previo invio di raccomandata con avviso di ricevimento, al verificarsi di una delle seguenti circostanze di fatto:

- frode e grave negligenza nell'esecuzione degli obblighi contrattuali;
- gravi e reiterate violazioni delle norme di legge e/o del presente contratto imputabili a dolo o colpa grave della Collaboratrice;
- sospensione unilaterale del contratto di collaborazione.

La risoluzione fa sorgere in capo alla Regione il diritto di procedere alla sospensione dei pagamenti, nonché il diritto al risarcimento di tutti i danni diretti ed indiretti, oltre che alla corresponsione delle maggiori spese che Essa dovrà sostenere per il restante periodo contrattuale, affidando ad altri soggetti la prestazione o la sua parte rimanente in danno della Collaboratrice inadempiente.
Ai sensi dell'art. 1455 c.c. il presente contratto non si può, comunque, risolvere se l'inadempimento della collaboratrice riveste scarsa importanza, avuto riguardo all'interesse della Regione Campania.

Art. 7
(Recesso)

Le parti hanno facoltà di recedere del presente contratto con preavviso di almeno 30 (trenta) giorni lavorativi.
Nel caso di esercizio della facoltà di recesso da parte della collaboratrice, la Regione dovrà, comunque, corrispondere a quest'ultimo il corrispettivo maturato sino al momento di cessazione del rapporto contrattuale.

Art. 8
(Durata)

Il rapporto di collaborazione decorre dalla data di sottoscrizione del presente contratto, ha durata triennale e, pertanto, terminerà il 31/01/2013, con facoltà di proroga da parte del Dirigente R.O.O., fino alla chiusura del P.O.R. F.E.S.R. 2007-2013, Obiettivo Operativo 1.8.
Ove sopravvengano eventi comportanti impossibilità temporanea di esecuzione della prestazione, quali malattia, infortunio e maternità, il rapporto di collaborazione resterà sospeso, con conseguente e pari proroga del termine, senza diritto ad alcuna maggiorazione del corrispettivo.
Nel caso di superamento dei limiti temporali di 90 giorni di sospensione della prestazione il Committente potrà risolvere immediatamente il rapporto.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Articolo 9
(Verifica dell'esecuzione e del buon esito dell'incarico)

Il Dirigente R.O.O.si riserva la facoltà di verificare periodicamente il corretto svolgimento dell'incarico, riscontrando la coerenza dei risultati conseguiti rispetto agli obiettivi affidati.

Art. 10
(Corrispettivo)

Per l'intera durata contrattuale, il compenso lordo annuo spettante alla collaboratrice viene stabilito - in applicazione del vigente "Manuale di attuazione" di cui alla D.G.R. n°1715 del 20.11.2009 - in complessivi € 37.995/00 annui di cui € 30.000/00 a titolo di compenso lordo annuo a valere sulle risorse assegnate all'Obiettivo Operativo 1.8 del P.O. F.E.S.R. 2007-2013 con decreto di ammissione a finanziamento n° 203 del 11/06/2009 dell'A.G.C. 09, ed € 7.995/00 massimo per oneri di legge fiscali e contributivi a carico dell'amministrazione regionale, da calcolare sulla base della situazione fiscale della collaboratrice, a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 7.1 del P.O. F.E.S.R. Campania 2007-2013.
Tale corrispettivo sarà corrisposto in rate bimestrali posticipate e verrà erogato previa presentazione alla Regione di idonea documentazione, di seguito specificata.
La collaboratrice dovrà inviare al Dirigente R.O.O., la relazione bimestrale sulle attività svolte, necessaria ai fini del rilascio dell'attestazione di regolare esecuzione del servizio reso nel bimestre di riferimento.
La predetta relazione, in originale, viene trasmessa dal Dirigente R.O.O. all'Autorità di Gestione del P.O. F.E.S.R. 2007 - 2013 per gli adempimenti di competenza, unitamente alla seguente ulteriore documentazione:

- autocertificazione resa dalla collaboratrice ai sensi e per gli effetti del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii. in merito alle attività svolte nel bimestre di riferimento;
- attestazione di regolare esecuzione delle prestazioni svolte dalla collaboratrice nel periodo di riferimento a firma del Dirigente R.O.O;
- ogni altra ulteriore documentazione integrativa richiesta ai fini della rendicontazione delle spese oggetto del presente contratto.

Art. 11
(Utilizzo strumentazione e materiale di consumo)

La collaboratrice potrà avvalersi delle attrezzature informatiche, delle infrastrutture tecnologiche e altri macchinari in dotazione alla struttura regionale, necessari allo svolgimento delle attività dell'Obiettivo Operativo 1.8.
La collaboratrice, potrà, inoltre, utilizzare il materiale di consumo regionale per lo svolgimento delle attività dell'Obiettivo Operativo 1.8.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art. 12
(Spese per trasferte e missioni)

Sono riconosciute alla collaboratrice, al di fuori del corrispettivo di cui all'art. 10, le spese per viaggi, trasporti, vitto, alloggio ed altre spese sostenute nell'espletamento delle attività oggetto del presente contratto.
Tali spese sono riconosciute mediante i relativi documenti giustificativi, allegati alla relazione di cui all'art.10, e sono erogate unitamente alla retribuzione bimestrale.

Art. 13
(Responsabilità)

La Regione è esonerata da ogni responsabilità per eventuali danni causati dalla Collaboratrice nell'esercizio dell'attività contrattuale.
La collaboratrice solleva la Regione da ogni eventuale responsabilità penale e civile verso terzi comunque connessa all'attività affidatagli.

Art. 14
(Sede di svolgimento dell'incarico)

Le parti convengono che la prestazione verrà resa prevalentemente in Napoli presso gli uffici dove è ubicato il Settore 01 dell'A.G.C. 05, in cui è incardinato l'Obiettivo Operativo 1.8, ma potrà prevedere trasferte anche al di fuori della città medesima, ove richiesto dal Dirigente R.O.O..

Art. 15
(Spese contrattuali e oneri diversi)

Il presente contratto, per comune accordo delle parti, è soggetto a registrazione solo in caso di uso, con applicazione dell'imposta in misura fissa ai sensi dell'art. 10 parte seconda della "Tariffa" allegata al TIUR approvato con D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131 ed è esente a bollo a norma dell'art.25 della Tabella Allegato B del D.P.R. 26 ottobre 1972, n.642. Eventuali spese di bollo sono a carico dell' Incaricato.

Art. 16
(Pubblicità)

I dati relativi al nominativo della collaboratrice, all'oggetto dell'incarico ed al relativo compenso della presente collaborazione verranno pubblicati sul sito web della Regione Campania, secondo quanto previsto dagli artt. 3 comma 18 e 54 della Legge 24 Dicembre 2007, n° 244 (Finanziaria 2008) , nonché sul B.U.R.C.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art. 17
(Trattamento dati)

Ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 la collaboratrice dà il proprio incondizionato consenso al trattamento dei propri dati per l'esecuzione di tutte le operazioni connesse al presente contratto.

Art. 18
(Controversie e Foro competente)

Per eventuali controversie inerenti il presente contratto, le parti concordano quale Foro competente quello di Napoli con espressa rinuncia a qualsiasi altro.

Articolo 19
(Clausola di esclusiva)

La Regione acquisisce la proprietà piena e assoluta degli elaborati e/o dei prodotti realizzati dalla Collaboratrice e potrà, a suo insindacabile giudizio, darne o meno esecuzione.

Letto, approvato e sottoscritto da entrambe le parti senza riserva alcuna.

Il Dirigente del Settore La collaboratrice

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1341 codice civile le parti dichiarano di aver letto le clausole ed i patti contenuti negli artt. 6 (Risoluzione), 7 (Recesso), 13 (Responsabilità), 18 (Controversie e Foro competente) del presente contratto e di approvarli esplicitamente.

Il Dirigente del Settore La collaboratrice

Il presente contratto consta di numero 11(undici) pagine e viene redatto in duplice originale e trattenuto in originale da ciascuna parte.

fonte: http://burc.regione.campania.it

A.G.C. 05 - Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile - Settore Ecologia - **Decreto dirigenziale n. 04 del 26 gennaio 2010 – POR FESR Campania 2007/2013 Decreto di conferimento incarico alla Dr.ssa Emanuela De Rosa per l'espletamento dell' attivita' di Assistenza Tecnica all'AGC 05 - Settore 01 Ecologia per l'Obiettivo Operativo 1.8**

PREMESSO

- che con D.D. dell'AGC 09 n. 319/2008 è stata approvata la procedura per l'attivazione delle risorse a valere sul POR FESR Campania 20007/2013, Obiettivo Operativo 7.1, che prevede la possibilità per le strutture regionali coinvolte nell'attuazione del Programma di richiedere l'attivazione di azioni a valere sull'Obiettivo Operativo 7.1, predisponendo un Programma triennale di interventi di assistenza tecnica attraverso la apposita Scheda per la Programmazione;

- che l'AGC 05, in attuazione del citato D.D. n. 319/2008, ha predisposto e trasmesso all'Autorità di Gestione, con nota prot. n. 172336 del 27/02/2009, integrata con nota prot. n. 413212 del 12/05/2009, le schede programmazione AT AGC 05 e, con nota prot. n. 275759 del 30/03/2009, integrata con nota prot. n. 402958 del 08/05/2009, la scheda programmazione AT relativa all'Ufficio dell'Autorità Ambientale Regionale;

- che il Coordinatore AGC 09 – Autorità di Gestione del POR FESR 2007/13 – con D.D. n. 161 del 26/05/2009 ha ammesso a finanziamento, a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 7.1 del POR FESR Campania 2007/2013, la programmazione di AT dell'Ufficio dell'Autorità Ambientale e con Decreti Dirigenziali nn. 200, 201, 202, 203 e 204 dell'11/06/2009 la programmazione di AT dell'AGC 05;

- che la programmazione presentata prevede, tra l'altro, l'affidamento di incarichi di collaborazione coordinata e continuativa a supporto dei responsabili e dei team degli Obiettivi Operativi 1.2, 1.3, 1.4, 1.6, 1.8 e dell'Ufficio dell'Autorità Ambientale;

- che con D.D. n. 8 del 23/06/2009 del Coordinatore AGC 05, pubblicato sul BURC n. 46 del 20/01/09, sono state approvate, d'intesa con i Responsabili di Obiettivo Operativo (ROO), le modalità per la selezione di esperti e l'acquisizione delle professionalità di supporto ed assistenza tecnica all'AGC 05 nell'ambito del POR FESR Campania 2007/2013, Obiettivi Operativi 1.2, 1.3, 1.4, 1.6, 1.8, e all'Ufficio dell'Autorità Ambientale;

- che tali modalità prevedono, tra l'altro, che i candidati saranno selezionati dalla Short List AGC 05, istituita con D.D. n. 1406/2007 e n. 9/2008 e approvata con D.D. n. 58/2009, e dalla banca dati del Dipartimento della Funzione Pubblica (DFP) come interrogata dall'Autorità di Gestione AGC 09;

- che con D.D. n. 10 del 01/07/2009 si è proceduto alla nomina della Commissione di Valutazione e all'individuazione del responsabile del procedimento;

- che con D.D. n. 15 del 30/07/2009, pubblicato sul BURC n. 50 del 17/08/2009, si è precisato che l'AGC 05, oltre ad utilizzare l'estrazione già effettuata dall'AGC 09, si sarebbe potuto procedere ad interrogare la banca dati del DFP con le stesse modalità utilizzate dall'Autorità di Gestione ossia inoltrando alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Funzione Pubblica, formale richiesta di accesso alla Banca Dati Esperti per l'acquisizione di curricula che rispondano a determinate caratteristiche (titolo di studio, aree e settori di competenza, pregresse esperienze) rispondenti ai profili delle figure professionali da selezionare;

PRESO ATTO

- che con nota prot. 0201257 del 09/03/2008 è stata effettuata una ricognizione al fine di verificare la possibilità di trasferimenti di personale da altre Aree all'AGC 05 da destinare al supporto delle seguenti attività: Programmazione, Istruttoria e Attuazione obiettivi operativi AGC 05 –POR FESR 2007-2013; Accertamenti e valutazioni preliminari necessari a verificare la fattibilità tecnica, economica e amministrativa degli interventi da ammettere a finanziamento;

- che la richiesta di personale ha avuto esito negativo, comunicato con nota prot. n. 475516 del 29/05/2009 dal Settore Organizzazione e Metodo;

- che permane dunque la necessità di acquisire competenze con esperienza coerente con le attività di competenza dell'AGC 05 per la gestione di programmi cofinanziati dai fondi strutturali;

CONSIDERATO

- che il Coordinatore dell'AGC 09, Responsabile dell'Obiettivo Operativo 7.1, con nota prot. n. 669169 del 23/07/2009, avente ad oggetto: "POR FESR 2007/2013 - Ob. Op. 7.1. - programmazione delle risorse di A.T.", ha comunicato che con proprio Decreto Dirigenziale n. 382 del 23/10/2008 è stato approvato il bando per l'affidamento del Servizio di Assistenza Tecnica implementazione, coordinamento, attuazione e controllo del POR FESR Campania 2007/2013 ed ha invitato i Responsabili di Obiettivo Operativo a verificare l'eventuale sovrapposizione dei propri fabbisogni con quanto previsto nel bando emanato dall'AGC 09;

- che, con nota prot. n. 0706795 del 04/08/2009 indirizzata all'AGC 09, si è proceduto a trasmettere la rimodulazione, effettuata dai ROO e dal Responsabile dell'Autorità Ambientale, delle professionalità di supporto da selezionare definendo i profili professionali pertinenti alle attività dell'AGC 05 e relativi requisiti, nel rispetto del piano economico e temporale approvato dall'AGC 09 con gli appositi decreti di finanziamento sopracitati;

- che l'AGC 09, con nota protocollo n. 0758468 del 03/09/2009, non ha rilevato motivi ostativi alla rimodulazione delle professionalità da acquisire;

- che con nota prot. n. 0803659 del 21/09/2009 si è proceduto ad inoltrare alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Funzione Pubblica, formale richiesta di accesso alla Banca Dati Esperti per l'acquisizione di curricula rispondenti ai profili e relativi requisiti indicati da ciascun Responsabile di Obiettivo Operativo e dal Responsabile dell'Autorità Ambientale;

- che il Dipartimento della Funzione Pubblica, in data 19 e 20 ottobre 2009, ha proceduto alla trasmissione, per ciascun profilo, dell'esito dell'interrogazione effettuata;

- che con D.D. n. 22/2009 si è stabilito di procedere alla selezione finalizzata all'acquisizione delle professionalità di supporto ed assistenza tecnica all'AGC 05 nell'ambito del POR FESR Campanai 2007/2013, Obiettivi Operativi 1.2, 1.3, 1.4, 1.6, 1.8, e all'Ufficio dell'Autorità Ambientale, riportate nell'allegato al decreto stesso;

- che con il citato D.D. n. 22/2009 sono state, altresì, ridefinite le modalità di selezione dei candidati;

RILEVATO

- che, su richiesta del Coordinatore AGC 05 prot. n. 911385 del 23/10/2009, il Coordinatore AGC 09, con Decreti Dirigenziali nn. 330/2009, 327/2009, 328/2009, 331/2009, 329/2009, 326/2009, ha effettuato l'impegno di spesa per il programma triennale di AT AGC 05 – acquisizione apporti professionali a contratto Obiettivi Operativi 1.2, 1.3, 1.4, 1.6, 1.8 e Autorità Ambientale, a valere sulle risorse POR FESR Campania 2007/2013, Obiettivo Operativo 7.1;

- che la Commissione, nominata con D.D. n. 10/2009, ha proceduto ad espletare la selezione dei candidati per i profili allegati al D.D. n. 22/2009, secondo i criteri e le modalità previste dai Decreti Dirigenziali n. 8/2009, n. 15/2009, n. 22/2009, così come risulta dai verbali redatti dalla medesima Commissione;

- che con l'ultimo verbale, n. 11 del 23/12/2009, la Commissione, al termine dell'iter di selezione, ha individuato, sulla base dei curricula vitae analizzati, delle competenze e degli aspetti motivazionali valutati in fase di colloquio, i candidati maggiormente rispondenti ai profili di cui al richiamato D.D. n. 22/2009 e quindi alle esigenze manifestate dai responsabili degli Obiettivi Operativi interessati e dell'Ufficio dell'Autorità Ambientale;

- che il Responsabile del Procedimento della procedura de quo, nominato con D.D. n. 10/2009, ha relazionato sulla regolarità amministrativa della procedura di selezione e la conformità della stessa alla normativa vigente nazionale e regionale, ritrasmettendo gli atti al Coordinatore AGC 05 per i provvedimenti consequenziali;

- che successivamente, con D.D. n. 25 del 30 dicembre 2009 pubblicato sul BURC N. 5 del 18/01/2010, il Coordinatore dell'AGC 05 ha preso atto dei lavori svolti dalla Commissione, nominata con D.D. n. 10/2009 e dell'esito dei lavori della Commissione stessa di cui al verbale n. 11 del 23/12/2009 e quindi dell'individuazione, sulla base dei curricula vitae analizzati, delle competenze e degli aspetti motivazionali, valutati in fase di colloquio, dei candidati maggiormente rispondenti ai profili di cui al richiamato D.D. n. 22/2009;

- che la Giunta Regionale, con Deliberazione n. 26 del 11 Gennaio 2008, ha approvato il Piano Finanziario per gli Obiettivi Operativi del POR FESR Campania 2007/2013;

- che con DPGR n. 62 del 7 marzo 2008 e s.m.i. sono stati designati i Responsabili di Obiettivo Operativo (ROO) ai quali viene affidata la gestione, il monitoraggio e il controllo ordinario delle operazioni a valere sugli Obiettivi Operativi del POR FESR Campania 2007/2013, affidando l'Obiettivo Operativo 1.8 al Dirigente del Settore Ecologia;

- che con nota prot. n. 54328 del 21/01/2010 il Dr. Mariano Mazzella, matr. n. 16563, funzionario di ctg D del Settore Ecologia, è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento riguardante tutte le azioni preliminari e propedeutiche la stipula dei contratti di collaborazione continuativa coordinata per conferire l' incarico di consulenti esperti per l'Assistenza Tecnica per l'attuazione dell'Obiettivo Operativo 1.8;

RITENUTO

- di dover prendere atto del D.D. n. 25/2009 con il quale è stato approvato l'esito dei lavori della Commissione di cui al verbale n. 11 del 23/12/2009 e quindi dell'individuazione, sulla base dei curricula vitae analizzati, delle competenze e degli aspetti motivazionali, valutati in fase di colloquio, dei candidati maggiormente rispondenti ai profili di cui al richiamato D.D. n. 22/2009;

- di dover conferire l'incarico di collaborazione coordinata e continuativa che, come previsto nelle schede di programmazione di Assistenza Tecnica degli Obiettivi Operativi coinvolti e dell'Autorità Ambientale, è di competenza del Dirigente del Settore Ecologia – Responsabile dell' Obiettivo Operativo 1.8, alla Dr.ssa EMANUELA DE ROSA nata a Napoli l'11/05/1977, per la programmazione e l'istruttoria di progetti relativi all' attività dell'Obiettivo Operativo 1.8 nonché per la conclusione delle attività del POR Campania 2000/2006 misure 1.9, 1.10, 3.18, e per le attività connesse all'attuazione del Grande Progetto "Risanamento ambientale e valorizzazione dei Regi Lagni", di cui il Dirigente del Settore Ecologia è responsabile così come stabilito dal DPGR n. 169 del 12/06/2009 e per quant'altro si renderà necessario a seguito della riprogrammazione delle operazioni dell'Obiettivo Operativo 1.8 nell'ambito del POR FESR 2007/13 e che l'incarico stesso decorrerà dal 01/02/2010 come previsto nel contratto allegato, il cui schema è stato approvato con DD n. 25/2009;

- di confermare che il contratto allegato, che forma parte integrante e sostanziale del presente decreto, avrà la durata di anni tre, pari alla programmazione AT AGC 05 approvata dall'Autorità di Gestione, salvo proroghe per la durata massima corrispondente al periodo di attuazione del POR FESR Campania 2007/2013, compatibilmente con la normativa vigente in materia di affidamento di incarichi esterni (D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.) e, comunque, nel limite delle risorse finanziarie assegnate dall'Obiettivo Operativo 7.1;

- di dover corrispondere, per l'intera durata contrattuale, il compenso lordo annuo di € 37.995/00 annui, di cui € 30.000/00 a titolo di compenso lordo annuo a valere sulle risorse assegnate all'Obiettivo Operativo 1.8 del POR FESR Campania 2007/2013 con DD 327 del 10/11/2009 e con DD 203 del 11/06/2009, ed € 7.995/00 massimo, per oneri di legge fiscali e contributivi a carico dell'amministrazione regionale da calcolare sulla base della situazione fiscale del contraente, a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 7.1 del POR FESR Campania 2007/2013 giusto impegno n. 8806 di cui al DD n. 327/09 del 10/11/2009 AGC 09 a valere sul capitolo 2680 E.F. 2009 UPB 22.84.245 per un importo di € 227.970/00;

VISTO

il D.D. AGC 09 n. 319/2008;
il D.D. AGC 09 n. 161/2009;
il D.D. n. 8/2009;
il D.D. n. 10/2009;
il D.D. n. 15/2009;
il D.D. n. 22/2009;
il D.D. AGC 09 n. 382/2008;
il D.D. AGC. 09 n. 327/2009;
il D.D. AGC 09 n. 203/2009;
il D.D. n. 25/2009;
la nota prot. n. 54328 del 21/01/2010;
alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento,

DECRETA

per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate:

- di prendere atto del D.D. n. 25/2009 con il quale è stato approvato l'esito dei lavori della Commissione di cui al verbale n. 11 del 23/12/2009 e quindi dell'individuazione, sulla base dei curricula vitae analizzati, delle competenze e degli aspetti motivazionali, valutati in fase di colloquio, dei candidati maggiormente rispondenti ai profili di cui al richiamato D.D. n. 22/2009;

- di conferire l'incarico di collaborazione coordinata e continuativa che, come previsto nelle schede di programmazione di Assistenza Tecnica degli Obiettivi Operativi coinvolti e dell'Autorità Ambientale, è di competenza del Dirigente del Settore Ecologia – Responsabile dell' Obiettivo Operativo 1.8, alla Dr.ssa EMANUELA DE ROSA nata a Napoli l'11/05/1977, per la programmazione e l'istruttoria di progetti relativi all' attività dell'Obiettivo Operativo 1.8 nonché per la conclusione delle attività del POR Campania 2000/2006 misure 1.9, 1.10, 3.18, e per le attività connesse all'attuazione del Grande Progetto "Risanamento ambientale e valorizzazione dei Regi Lagni" di cui il Dirigente del Settore Ecologia è responsabile così come stabilito dal DPGR n. 169 del 12/06/2009 e per quant'altro si renderà necessario a seguito della riprogrammazione delle operazioni dell'Obiettivo Operativo 1.8 nell'ambito del POR FESR 2007/13 e che l'incarico stesso decorrerà dal 01/02/2010 come previsto nel contratto allegato, il cui schema è stato approvato con DD n. 25/2009;

- di confermare che il contratto allegato, che forma parte integrante e sostanziale del presente decreto, avrà la durata di anni tre, pari alla programmazione AT AGC 05 approvata dall'Autorità di Gestione, salvo proroghe per la durata massima corrispondente al periodo di attuazione del POR FESR Campania

2007/2013, compatibilmente con la normativa vigente in materia di affidamento di incarichi esterni (D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.) e, comunque, nel limite delle risorse finanziarie assegnate dall'Obiettivo Operativo 7.1;

- di corrispondere, per l'intera durata contrattuale, il compenso lordo annuo di € 37.995/00 annui di cui € 30.000/00 a titolo di compenso lordo annuo a valere sulle risorse assegnate all'Obiettivo Operativo 1.8 del POR FESR Campania 2007/2013, ed € 7.995/00 massimo, per oneri di legge fiscali e contributivi a carico dell'amministrazione regionale da calcolare sulla base della situazione fiscale del contraente, a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 7.1 del POR FESR Campania 2007/2013 giusto impegno n. 8806 di cui al DD n. 327/09 del 10/11/2009 AGC 09 a valere sul capitolo 2680 UPB 22.84.245 E.F. 2009 per un importo di € 227.970/00;

- di notificare all'interessata il presente atto e per i successivi adempimenti, all'AGC 05, all'Ufficio dell'Autorità Ambientale, al team di controllo di 1°l ivello di progetti a titolarità regionale AGC 05, all'AGC 09, all'AGC 07 Settore 01 Servizio 02, all'Ufficio Anagrafe delle Prestazioni, all'AGC 08 e al Settore Stampa, documentazione, informazione per la pubblicazione sul BURC e per l'immissione sul sito www.regione.-campania.it.

Il Dirigente del Settore
Dr Michele Palmieri

Area Generale di Coordinamento 05 "Ecologia e Tutela dell'ambiente"
Settore 01 Ecologia

Programma Operativo F.E.S.R. Campania 2007-2013

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE CAMPANIA

SCRITTURA PRIVATA

Affidamento di incarico triennale di collaborazione coordinata e continuativa per lo svolgimento delle attività di assistenza tecnica specialistica all'Obiettivo Operativo 1.8 del P.O. F.E.S.R. Campania 2007-2013.

L'anno 2010 il giorno 01 del mese di febbraio in Napoli, presso la sede della Giunta Regionale della Campania - Area Generale di Coordinamento 05 "Ecologia e Tutela dell'Ambiente", Via de Gasperi n.28,

TRA

la **Regione Campania** (d'ora in poi per brevità *Regione*) C.F. 80011990639, nella persona del dott. Michele Palmieri, nato a Santa Maria Capua Vetere il 07/02/1961, Dirigente del Settore 01 Ecologia dell'A.G.C. n° 05, per la carica Responsabile dell'Obiettivo Operativo 1.8 (d'ora in poi per brevità Dirigente R.O.O.), beneficiario delle risorse destinate all'assistenza tecnica dell'Obiettivo Operativo 1.8, in forza dei Decreti Dirigenziali n° 203/2009 e n° 327/2009 dell'A.G.C. 09 Settore 02, autorizzato alla sottoscrizione del presente atto in attuazione delle disposizioni di cui all'articolo 4, comma 2 della Legge Regionale n° 24/2005, e domiciliato per la carica in Napoli alla via De Gasperi, 28,,

E

la dott.ssa Emanuela De Rosa, nata a Napoli il 11/05/1977 (di seguito denominata Collaboratrice), e residente in Pozzuoli (NA) C.A.P. 80087, alla Via Montenuovo, 138 - C.F. DRSMNL77E51F839J;

PREMESSO

- che la Commissione Europea, con decisione n° C (2007) 4265 dell' 11/09/2007, ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania F.E.S.R. 2007-2013 (d'ora in poi per brevità *P.O. F.E.S.R. 2007-2013*);
- che la Giunta Regionale, con Deliberazione n° 1921 del 09/11/2007, pubblicata sul B.U.R.C. speciale del 23/11/2007, ha preso atto della Decisione della Commissione Europea di approvazione del P.O. F.E.S.R. 2007-2013;
- che con D.P.G.R. n°62 del 07/03/2008 sono stati designati quali Responsabili di Obiettivo Operativo del P.O. F.E.S.R. 2007-2013 i Dirigenti pro-tempore dei Settori nei quali gli Obiettivi Operativi sono istituzionalmente incardinati;
- che l'Asse 7 del P.O. F.E.S.R. 2007-2013 nel suo complesso ha l'obiettivo di contribuire a massimizzare l'attuazione efficace della politica di Coesione, in riferimento agli interventi finanziati dal F.E.S.R. conformi ai campi di intervento elencati all'art. 3 Regolamento 1080/2006;
- che nell'ambito di tale Asse è stato individuato l'Obiettivo Operativo 7.1 - "Assistenza Tecnica";
- che con D.G.R. 1081/2008 sono state approvate le Linee Guida per l'attuazione dell'Obiettivo Operativo 7.1 del P.O. F.E.S.R. 2007-2013, condizione di ammissibilità per l'avvio delle operazioni afferenti all'Obiettivo, rinviando a successivi atti del Responsabile dell'Obiettivo Operativo 7.1 del P.O. F.E.S.R. 2007-2013 l'adozione dei consequenziali provvedimenti di natura amministrativa per l'attuazione delle azioni previste nel Piano;
- che la citata delibera GR per l'attività b) "Supporto alle strutture regionali coinvolte nell'attuazione del Programma e nello svolgimento delle attività di controllo e sorveglianza previste dai regolamenti" prevede la possibilità del ricorso – mediante procedure selettive di natura concorsuale – a consulenze specialistiche ed incarichi di collaborazione per prestazioni che prevedano un'alta specializzazione non rinvenibile nelle normali competenze del personale di ruolo dell'Amministrazione;
- che per supportare i Responsabili di Obiettivo Operativo nelle fasi di definizione, monitoraggio, controllo e valutazione del programma, con Decreto Dirigenziale n° 319 del 3/10/2008 dell'A.G.C. 09 - Settore 02, è stata approvata la procedura per l'attivazione delle risorse a valere sull'Obiettivo Operativo 7.1 "Assistenza Tecnica" - azioni a titolarità regionale e scheda per la programmazione - P.O. F.E.S.R. 2007-2013;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- che con Decreto Dirigenziale n° 433 del 5/11/2008, l'A.G.C. 09 ha approvato le modalità per la selezione di esperti per l'espletamento di attività di assistenza tecnica all'Autorità di Gestione nell'ambito del P.O. F.E.S.R. 2007-2013;
- che con DD AGC 09 n. 523/08 sono state definite le modalità e approvate le schede con cui le Autorità del POR FESR 2007/13 possono procedere alla programmazione delle attività di AT;
- che in attuazione del Decreto Dirigenziale n° 433 del 5/11/2008, l'A.G.C. 09 ha provveduto ad acquisire dal Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri, una serie di Curriculum Vitae per individuare una rosa di candidati in possesso di requisiti di competenza ed esperienza nelle materie attinenti la gestione dei fondi strutturali e, più precisamente: per le attività connesse alla comunicazione, al monitoraggio degli interventi finanziati, alla programmazione e valutazione, al controllo ed alla rendicontazione del F.E.S.R. ed allo sviluppo locale;
- che l'AGC 05, stante l'esigenza di disporre al più presto possibile di personale in possesso di pregressa esperienza per lo svolgimento delle attività di attuazione del P.O. F.E.S.R. 2007-2013, con nota prot. n. 0201257 del 09/03/2009, ha effettuato una ricognizione al fine di verificare la possibilità di trasferimenti di personale da altre Aree all'AGC 05 da destinare al supporto delle seguenti attività: Programmazione, Istruttoria e Attuazione Obiettivi Operativi AGC 05 - POR FESR 2007/13; Monitoraggio, Certificazione e Controllo Obiettivi Operativi AGC 05 - POR FESR 2007/13; Accertamenti e valutazioni preliminari necessari a verificare la fattibilità tecnica, economica e amministrativa degli interventi da ammettere a finanziamento;
- che la richiesta di personale ha avuto esito negativo, comunicato con nota prot.n.475516 del 29/05/2009 dal Settore Organizzazione e Metodo;
- che il Coordinatore AGC 09 – Autorità di Gestione del POR FESR 2007/13 – con DD n. 161 del 26/05/2009 ha ammesso a finanziamento, a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 7.1 del POR FESR 2007/13, la programmazione di AT dell'Ufficio dell'Autorità Ambientale e con Decreti Dirigenziali nn. 200, 201, 202, 203 e 204 del 11/06/2009 la programmazione di AT dell'AGC 05, conformemente alle schede per la programmazione triennale trasmesse dall'A.G.C. 05 con note prot. n° 72336 del 27/02/2009, n. 413212 del 12/05/2009, n. 275759 del 30/03/2009 e n. 402958 del 08/05/2009;
- che con D.D. n. 8 del 23/06/2009, integrato con DD n. 15 del 30 luglio 2009, del Coordinatore AGC 05, sono state approvate, d'intesa con i ROO, le modalità per la selezione di esperti e l'acquisizione delle professionalità di supporto ed assistenza tecnica all'AGC 05 nell'ambito del POR FESR 2007/13, Obiettivi Operativi 1.2, 1.3, 1.4, 1.6, 1.8, e all'Ufficio dell'Autorità Ambientale;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- che dette modalità prevedono che di selezionare i candidati dalla Short List AGC 05, istituita con DD n. 1406/07 e n.9/08 e approvata con DD n. 58/09, e dalla banca dati del Dipartimento della Funzione Pubblica (DFP), utilizzando sia l'estrazione effettuata dall'AGC 09 sia procedendo ad interrogare nuovamente la banca dati del DFP inoltrando alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Funzione Pubblica, formale richiesta di accesso alla Banca Dati Esperti per l'acquisizione di curricula che rispondano a determinate caratteristiche (titolo di studio, aree e settori di competenza, pregresse esperienze) rispondenti ai profili delle figure professionali da selezionare;
- che, preso atto della predetta ammissione a finanziamento, è stata nominata, con DD n. 10 del 01/07/2009, la Commissione per la selezione degli esperti per l'espletamento di attività di Assistenza Tecnica e, contestualmente, è stato individuato il Responsabile del Procedimento della procedura de quo;
- che con nota prot. n° 555744 del 23/06/2009 il Coordinatore AGC 05, ha provveduto a richiedere all'A.G.C. 09, i predetti curricula estratti dalla banca dati del Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- che con prot. n° 0577975 del 29/06/2009, l'A.G.C. 09 ha trasmesso i predetti curricula;
- che, a seguito della verifica richiesta dall'autorità di Gestione con nota prot. 669169 del 23.7.2009, il Coordinatore AGC 05, con nota prot.n. 0706795 del 04.08.2009, ha trasmesso la rimodulazione, effettuata dai ROO e dal Responsabile dell'Autorità Ambientale, delle professionalità di supporto da selezionare definendo i profili professionali pertinenti alle attività dell'AGC 05 e relativi requisiti, nel rispetto del piano economico e temporale approvato dall'AGC 09 con gli appositi decreti di finanziamento sopracitati;
- che l'AGC 09, con nota protocollo n. 0758468 del 03/09/2009, non ha rilevato motivi ostativi alla rimodulazione delle professionalità da acquisire;
- che con nota prot.n. 0803659 del 21.09.2009 l'AGC 05 ha inoltrato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Funzione Pubblica, formale richiesta di accesso alla Banca Dati Esperti per l'acquisizione di curricula rispondenti ai profili e relativi requisiti indicati da ciascun Responsabile di Obiettivo Operativo e dal Responsabile dell'Autorità Ambientale;
- che il Dipartimento della Funzione Pubblica, in data 19 e 20 ottobre 2009, ha proceduto alla trasmissione, per ciascun profilo, dell'esito dell'interrogazione effettuata;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- che con Decreto Dirigenziale n° 22/09 del Coordinatore AGC 05 si è stabilito di procedere alla selezione finalizzata all'acquisizione delle professionalità di supporto ed assistenza tecnica all'AGC 05 nell'ambito del POR FESR 2007/13, Obiettivi Operativi 1.2, 1.3, 1.4, 1.6, 1.8, e all'Ufficio dell'Autorità Ambientale, riportate nell'allegato al decreto stesso e sono state ridefinite, ad integrazione e parziale rettifica dei DD n. 8/09 e n. 15/09, le modalità di selezione;
- che, su richiesta del Coordinatore AGC 05 prot.n. 911385 del 23/10/2009, il Coordinatore AGC 09, con decreti dirigenziali nn. 330/09, 327/09, 328/09, 331/09, 329/09, 326/09, ha effettuato l'impegno di spesa per il programma triennale di AT AGC 05 – acquisizione apporti professionali a contratto, a valere sulle risorse POR FESR 2007/13 Obiettivo Operativo 7.1;
- che la Commissione, nominata con DD n. 10/09, al termine dell'iter di valutazione, ha individuato, a seguito di selezione per titoli e colloquio, i candidati risultati maggiormente rispondenti ai profili allegati al DD n. 22/09;
- che con Decreto Dirigenziale n° 25 del 30/12/2009 del Coordinatore AGC 05 si è preso atto dei lavori svolti dalla Commissione e dell'elenco dei candidati selezionati da contrattualizzare;
- che, come previsto nelle schede di programmazione AT degli Obiettivi Operativi coinvolti e dell'Autorità Ambientale, l'adozione dei provvedimenti formali di conferimento degli incarichi è di competenza dei Dirigenti di Settore – Responsabili degli Obiettivi Operativi 1.2, 1.3, 1.4, 1.6, 1.8 e dell'ufficio dell'Autorità Ambientale, incardinato presso il Settore Tutela Ambiente;
- che con il citato Decreto Dirigenziale n° 25 del 30/12/2009 dell'A.G.C. 05 è stato, altresì, approvato lo schema di contratto, redatto in conformità allo schema di contratto di collaborazione continuata e coordinativa utilizzato dal Responsabile Obiettivo Operativo 1.11- Dirigente Settore 02 AGC 13, sul quale l'A.G.C. Avvocatura Regionale ha già espresso il parere di conformità e coerenza alla normativa vigente in materia con nota prot. n° 0547422 del 22.06.2009;
- che i dati relativi al nominativo della collaboratrice, all'oggetto dell'incarico, alla durata ed al compenso inerente il presente contratto saranno trasmessi all'Ufficio Anagrafe delle Prestazioni - A.G.C. 07 Settore 01 Servizio 02 per gli adempimenti consequenziali;

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tutto ciò premesso

Tra le parti come sopra costituite si conviene e stipula quanto segue

Art. 1
(Premessa)

La premessa e tutti i documenti richiamati nel presente atto costituiscono parte integrante e sostanziale del presente contratto, nonché volontà dichiarate, ed assumono ad ogni effetto valore di patto.

Art. 2
(Oggetto)

La Regione, come sopra rappresentata, affida alla dott.ssa Emanuela De Rosa, nata a Napoli il 11/05/1977 (di seguito denominata Collaboratrice), e residente in Pozzuoli (NA) C.A.P. 80087, alla Via Montenuovo, 138 - C.F. DRSMNL77E51F839J, che accetta, incarico triennale di collaborazione coordinata e continuativa, con la qualifica di esperto junior , finalizzato all'assistenza tecnico-specialistica per lo svolgimento delle attività connesse all'attuazione dell'Obiettivo Operativo 1.8 del P.O.R, F.E.S.R. 2007-2013 nell'ambito del POR FESR 2007/13.
La collaboratrice, per tutta la durata del contratto, presta la propria opera in funzione delle esigenze connesse alla programmazione e all'istruttoria di progetti relativi alle attività dell'Obiettivo Operativo 1.8 nonché per la conclusione delle attività del POR Campania 2000/2006 misure 1.9, 1.10, 3.18, per le attività connesse all'attuazione del Grande Progetto "Risanamento ambientale e valorizzazione dei Regi Lagni" di cui il Dirigente del Settore Ecologia è responsabile, così come stabilito dal DPGR n. 169 del 12/06/2009, e quant'altro si renderà necessario a seguito della riprogrammazione delle operazioni dell'Obiettivo Operativo 1.8 nell'ambito del POR FESR 2007/13.

Art. 3
(Natura del contratto)

L'incarico è funzionale all'assistenza specialistica per gli espletamenti procedurali necessari al perseguimento dei risultati dell'Obiettivo Operativo 1.8, e non è ascrivibile al rapporto di pubblico impiego in quanto presuppone la competenza specifica della collaboratrice in possesso di una professionalità non riscontrata nella pianta organica regionale. Il rapporto instaurato con il presente contratto non implica alcun vincolo di dipendenza o subordinazione con la Regione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Articolo 4
(Obblighi della Regione)

La Regione si obbliga a mettere a disposizione della Collaboratrice i dati ed ogni altra informazione disponibile e considerata rilevante ai fini dello svolgimento dell'incarico di cui al presente contratto.

Art. 5
(Obblighi del collaboratore)

La collaboratrice si obbliga a svolgere la propria opera, portando a compimento le attività come indicate nell'art. 2.
A tale scopo, la collaboratrice si obbliga a coordinarsi con il Dirigente R.O.O., stabilendo, con lo stesso, un calendario di attività su base bimestrale da svolgersi prevalentemente presso la sede della Regione Campania, A.G.C. 05- Settore 01.
Le attività svolte devono essere, relativamente all'oggetto del presente contratto, autocertificate dalla collaboratrice ai sensi del D.P.R. 445/2000, e ss.mm.ii., su base bimestrale.
Le attività sono articolate secondo quanto stabilito dal Dirigente R.O.O.
La collaboratrice si obbliga, inoltre, a relazionare bimestralmente al Dirigente R.O.O. sulle attività svolte, evidenziando i servizi di assistenza tecnica resi, le problematiche emerse, le soluzioni adottate, i risultati conseguiti. Resta confermato, altresì, l'obbligo in capo alla collaboratrice a presentare ogni ulteriore documentazione richiesta dall'Autorità di Gestione del P.O. F.E.S.R. 2007-2013 ai fini della rendicontazione delle spese per le prestazioni rese ai sensi del presente contratto.
La collaboratrice deve osservare i principi di correttezza, diligenza, lealtà, mantenere la più stretta riservatezza rispetto a quanto venuto in sua conoscenza nell'espletamento dell'attività e non farne uso inopportuno, direttamente o indirettamente, per proprio tornaconto o per quello di terzi, anche dopo la scadenza del presente contratto, fermo restando il rispetto delle disposizioni contenute nel D. Lgs. n.196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss.mm.ii..
La collaboratrice è obbligata, inoltre, a non avere alcun conflitto di interessi con il presente incarico, dalla data di decorrenza dello stesso e fino alla scadenza del presente contratto.

Art. 6
(Risoluzione)

Nel caso di inadempienze della collaboratrice, il Dirigente R.O.O. intimerà alla stessa, previo invio di raccomandata con avviso di ricevimento, di adempiere a quanto necessario per il rispetto dei doveri derivanti del presente contratto, dando un termine di almeno 30 (trenta) giorni lavorativi per l'esecuzione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Nel caso in cui la collaboratrice non dovesse adempiere senza giustificato motivo, il contratto si intenderà risolto di diritto.
Il presente contratto può essere, altresì, risolto di diritto ai sensi dell'articolo 1456 del Codice Civile e previo invio di raccomandata con avviso di ricevimento, al verificarsi di una delle seguenti circostanze di fatto:

- frode e grave negligenza nell'esecuzione degli obblighi contrattuali;
- gravi e reiterate violazioni delle norme di legge e/o del presente contratto imputabili a dolo o colpa grave della Collaboratrice;
- sospensione unilaterale del contratto di collaborazione.

La risoluzione fa sorgere in capo alla Regione il diritto di procedere alla sospensione dei pagamenti, nonché il diritto al risarcimento di tutti i danni diretti ed indiretti, oltre che alla corresponsione delle maggiori spese che Essa dovrà sostenere per il restante periodo contrattuale, affidando ad altri soggetti la prestazione o la sua parte rimanente in danno del Collaboratore inadempiente.
Ai sensi dell'art. 1455 c.c. il presente contratto non si può, comunque, risolvere se l'inadempimento della collaboratrice riveste scarsa importanza, avuto riguardo all'interesse della Regione Campania.

Art. 7
(Recesso)

Le parti hanno facoltà di recedere del presente contratto con preavviso di almeno 30 (trenta) giorni lavorativi.
Nel caso di esercizio della facoltà di recesso da parte della collaboratrice, la Regione dovrà, comunque, corrispondere a quest'ultimo il corrispettivo maturato sino al momento di cessazione del rapporto contrattuale.

Art. 8
(Durata)

Il rapporto di collaborazione decorre dalla data di sottoscrizione del presente contratto, ha durata triennale e, pertanto, terminerà il 31/01/2013, con facoltà di proroga da parte del Dirigente R.O.O., fino alla chiusura del P.O.R. F.E.S.R. 2007-2013, Obiettivo Operativo 1.8.
Ove sopravvengano eventi comportanti impossibilità temporanea di esecuzione della prestazione, quali malattia, infortunio e maternità, il rapporto di collaborazione resterà sospeso, con conseguente e pari proroga del termine, senza diritto ad alcuna maggiorazione del corrispettivo.
Nel caso di superamento dei limiti temporali di 90 giorni di sospensione della prestazione il Committente potrà risolvere immediatamente il rapporto.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Articolo 9
(Verifica dell'esecuzione e del buon esito dell'incarico)

Il Dirigente R.O.O.si riserva la facoltà di verificare periodicamente il corretto svolgimento dell'incarico, riscontrando la coerenza dei risultati conseguiti rispetto agli obiettivi affidati.

Art. 10
(Corrispettivo)

Per l'intera durata contrattuale, il compenso lordo annuo spettante alla collaboratrice viene stabilito - in applicazione del vigente "Manuale di attuazione" di cui alla D.G.R. n°1715 del 20.11.2009 - in complessivi € 37.995/00 annui di cui € 30.000/00 a titolo di compenso lordo annuo a valere sulle risorse assegnate all'Obiettivo Operativo 1.8 del P.O. F.E.S.R. 2007-2013 con decreto di ammissione a finanziamento n° 203 del 11/06/2009 dell'A.G.C. 09, ed € 7.995/00 massimo per oneri di legge fiscali e contributivi a carico dell'amministrazione regionale, da calcolare sulla base della situazione fiscale della collaboratrice, a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 7.1 del P.O. F.E.S.R. Campania 2007-2013.

Tale corrispettivo sarà corrisposto in rate bimestrali posticipate e verrà erogato previa presentazione alla Regione di idonea documentazione, di seguito specificata.

La collaboratrice dovrà inviare al Dirigente R.O.O., la relazione bimestrale sulle attività svolte, necessaria ai fini del rilascio dell'attestazione di regolare esecuzione del servizio reso nel bimestre di riferimento.

La predetta relazione, in originale, viene trasmessa dal Dirigente R.O.O. all'Autorità di Gestione del P.O. F.E.S.R. 2007 - 2013 per gli adempimenti di competenza, unitamente alla seguente ulteriore documentazione:

- autocertificazione resa dalla collaboratrice ai sensi e per gli effetti del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii. in merito alle attività svolte nel bimestre di riferimento;
- attestazione di regolare esecuzione delle prestazioni svolte dalla collaboratrice nel periodo di riferimento a firma del Dirigente R.O.O;
- ogni altra ulteriore documentazione integrativa richiesta ai fini della rendicontazione delle spese oggetto del presente contratto.

Art. 11
(Utilizzo strumentazione e materiale di consumo)

La collaboratrice potrà avvalersi delle attrezzature informatiche, delle infrastrutture tecnologiche e altri macchinari in dotazione alla struttura regionale, necessari allo svolgimento delle attività dell'Obiettivo Operativo 1.8.

La collaboratrice, potrà, inoltre, utilizzare il materiale di consumo regionale per lo svolgimento delle attività dell'Obiettivo Operativo 1.8.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art. 12
(Spese per trasferte e missioni)

Sono riconosciute alla collaboratrice, al di fuori del corrispettivo di cui all'art. 10, le spese per viaggi, trasporti, vitto, alloggio ed altre spese sostenute nell'espletamento delle attività oggetto del presente contratto.
Tali spese sono riconosciute mediante i relativi documenti giustificativi, allegati alla relazione di cui all'art.10, e sono erogate unitamente alla retribuzione bimestrale.

Art. 13
(Responsabilità)

La Regione è esonerata da ogni responsabilità per eventuali danni causati dalla Collaboratrice nell'esercizio dell'attività contrattuale.
La collaboratrice solleva la Regione da ogni eventuale responsabilità penale e civile verso terzi comunque connessa all'attività affidatagli.

Art. 14
(Sede di svolgimento dell'incarico)

Le parti convengono che la prestazione verrà resa prevalentemente in Napoli presso gli uffici dove è ubicato il Settore 01 dell'A.G.C. 05, in cui è incardinato l'Obiettivo Operativo 1.8, ma potrà prevedere trasferte anche al di fuori della città medesima, ove richiesto dal Dirigente R.O.O..

Art. 15
(Spese contrattuali e oneri diversi)

Il presente contratto, per comune accordo delle parti, è soggetto a registrazione solo in caso di uso, con applicazione dell'imposta in misura fissa ai sensi dell'art. 10 parte seconda della "Tariffa" allegata al TIUR approvato con D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131 ed è esente a bollo a norma dell'art.25 della Tabella Allegato B del D.P.R. 26 ottobre 1972, n.642. Eventuali spese di bollo sono a carico dell' Incaricato.

Art. 16
(Pubblicità)

I dati relativi al nominativo della collaboratrice, all'oggetto dell'incarico ed al relativo compenso della presente collaborazione verranno pubblicati sul sito web della Regione Campania, secondo quanto previsto dagli artt. 3 comma 18 e 54 della Legge 24 Dicembre 2007, n° 244 (Finanziaria 2008) , nonché sul B.U.R.C.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art. 17
(Trattamento dati)

Ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 la collaboratrice dà il proprio incondizionato consenso al trattamento dei propri dati per l'esecuzione di tutte le operazioni connesse al presente contratto.

Art. 18
(Controversie e Foro competente)

Per eventuali controversie inerenti il presente contratto, le parti concordano quale Foro competente quello di Napoli con espressa rinuncia a qualsiasi altro.

Articolo 19
(Clausola di esclusiva)

La Regione acquisisce la proprietà piena e assoluta degli elaborati e/o dei prodotti realizzati dalla Collaboratrice e potrà, a suo insindacabile giudizio, darne o meno esecuzione.

Letto, approvato e sottoscritto da entrambe le parti senza riserva alcuna.

Il Dirigente del Settore La collaboratrice

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1341 codice civile le parti dichiarano di aver letto le clausole ed i patti contenuti negli artt. 6 (Risoluzione), 7 (Recesso), 13 (Responsabilità), 18 (Controversie e Foro competente) del presente contratto e di approvarli esplicitamente.

Il Dirigente del Settore La collaboratrice

Il presente contratto consta di numero 11 (undici) pagine e viene redatto in duplice originale e trattenuto in originale da ciascuna parte.

fonte: http://burc.regione.campania.it

A.G.C. 05 - Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile - Settore Ecologia - **Decreto dirigenziale n. 07del 28 gennaio 2010 – POR Campania FSE 2000-2006 Misura 3.18 (ex 1.11) - DGR nn. 1100/2009, 1480/2009 e 1820/2009. Bando di gara di cui alla DGR n. 3590 del 19.07.02: Chiusura attività.**

PREMESSO

che con Decisione C(2000) 2347 dell'8 agosto 2000, la Commissione Europea ha approvato il Programma Operativo Regionale 2000-2006 (P.O.R.) della Campania;

che con Decisione C(2004) 5188 del 15 dicembre 2004, la Commissione Europea ha approvato, a seguito del processo di revisione di metà periodo, il nuovo testo del POR Campania deliberandone anche l'assegnazione delle relative risorse premiali;

che con Decisione C(2006) 3424 la Commissione ha adottato gli Orientamenti sulla chiusura degli interventi (2000-2006) dei Fondi strutturali;

che a norma dell'articolo 30, paragrafo 2, del regolamento (CE) n. 1260/1999, il termine finale per l'ammissibilità delle spese è fissato nella decisione relativa alla partecipazione dei Fondi;

che con DGR 116/2009 la Giunta Regionale, in seguito all'avvio della procedura di concessione della proroga del termine finale di ammissibilità delle spese, ha autorizzato tutte le strutture regionali preposte all'attuazione del P.O.R. Campania 2000/2006 a porre in essere le attività di propria competenza per il completamento del programma, anche attraverso l'adozione dei necessari atti di ammissione a finanziamento, impegno e liquidazione fino al 30 giugno 2009;

che con Decisione (CE) n. 1112 del 18 febbraio 2009, che ha modificato la Decisione (2000) 2347 del 8 agosto 2000 di adozione del POR Campania 2000 – 2006, la Commissione Europea ha prorogato il termine per l'ammissibilità delle spese al 30 giugno 2009, incluso le spese effettuate dagli organismi che concedono gli aiuti ai sensi dell'art. 9 del Reg. CE n. 1260/99;

che con DGR 1100 del 12/06/2009 la Regione Campania ha approvato le Linee Guida di chiusura del POR Campania 2000-2006;

che con DGR n. 1820 del 18/12/2009, la Regione Campania ha approvato, tra l'altro, l'adattamento delle scadenze indicate nelle linee guida di chiusura approvate con la suddetta delibera alla nuova tempistica discendente dalla proroga del termine per l'ammissibilità delle spese del POR Campania 2000-2006 al 30 giugno 2009;

che con DGR 1480 del 25/09/2009, la Regione Campania ha stabilito le procedure per il completamento degli interventi cofinanziati dal FSE del POR Campania 2000-2006;

che con Decreto Dirigenziale n. 462 del 19/11/2008 dell'AGC 09 - Rapporti con gli organi nazionali ed internazionali in materia di interesse regionale, è stato nominato il Dott. Domenico Policastro Responsabile della Misura 3.18 (ex 1.11);

che con Delibera n. 3590 del 19.07.02 la Giunta Regionale ha emanato il "Bando di gara con procedura aperta per l'affidamento della realizzazione di una campagna di sensibilizzazione in materia di risparmio energetico e inquinamento atmosferico ed elettromagnetico a supporto delle azioni delle misure 1.1 e 1.12 dell'asse 1, del Complemento di Programmazione (CdP) del P.O.R. Campania 2000-2006 - Bando di gara per pubblico incanto ai sensi del D.Lgs. 17 marzo 1995 n. 157, come modificato dal D.Lgs. 25 febbraio 2000, n. 65 - Importo a base d'asta del servizio di euro 750.000,00 Iva esclusa";

che il l'ATI P.T.I. S.p.A. / Meditalia S.r.l. è risultata aggiudicataria dell'appalto sopra menzionato, come da Decreto Dirigenziale del Coordinatore dell'AGC 05 n. 52 del 6 dicembre 2004, per l'importo di € 525.000,00 IVA esclusa;

che con DD. n. 69 del 04/08/2005 è stato liquidato l'importo di euro 189.000 IVA inclusa, quale primo acconto;

che con DD. n. 82 del 20/10/2005 è stato liquidato l'importo di euro 189.000 IVA inclusa, quale secondo acconto;

che con DD. n 37 del 07/08/2006 è stato liquidato l'importo di euro 252.000 IVA inclusa, quale saldo finale;

CONSIDERATO

che è necessario procedere ad una ricognizione dei progetti finanziati con la Misura 3.18 (ex 1.11) del POR Campania 2000-2006 FSE;

che la DGR n. 1100/09, come modificata con la DGR 1480/09, stabilisce, tra l'altro, che il Responsabile di Misura proceda all'adozione di un Decreto Dirigenziale di ricognizione finale del procedimento amministrativo che identifichi, in maniera definitiva, la chiusura del progetto;

che la somma complessiva liquidata all'ATI P.T.I. S.p.A. / Meditalia S.r.l. è pari a euro 630.000,00;

PRESO ATTO

che il tasso di partecipazione del Fondo Sociale Europeo per il cofinanziamento del progetto il argomento è pari al 70% della quota pubblica stabilita;

RITENUTO

di dover disporre la chiusura del progetto di cui alla suddetta DGR 3590/02, a completamento del procedimento amministrativo di ricognizione finale;

VISTO

la Decisione C(2006) 3424 della Commissione Europea;
la Decisione C (2009) 1112 della Commissione Europea;
la DGR n. 1035/2006;
la DGR n. 116/2009;
la DGR n. 879/2009;
la DGR n. 1276/2009;
la DGR n. 959/2009;
la DGR n. 1100/2009;
la DGR n. 1820/2009;
la DGR n. 1480/2009;
la DGR n. 3590/2002;
i DD nn. 69/05, 82/05 e 37/06;
il DD 462/08 dell'AGC 09;

Alla stregua dell'istruttoria di coerenza con il POR Campania 2000-2006 e con la Misura 3.18 compiuta dal Team della medesima Misura e della espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Responsabile di Misura,

DECRETA

per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate:

di disporre la chiusura del progetto relativo alla DGR n. 3590/02;

di dare atto che si è provveduto a liquidare all'ATI P.T.I. S.p.A. / Meditalia S.r.l. l'importo di complessivo di euro 630.000,00;

di dare atto che il tasso di partecipazione del Fondo Sociale Europeo per il cofinanziamento del progetto è pari al 70% della quota pubblica stabilita;

di trasmettere copia del presente provvedimento al Responsabile di Misura e all'AdG FSE del POR Campania 2000-2006, per quanto di rispettiva competenza, al Settore Stampa, Documentazione, Informazione e Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul BURC e al Servizio Comunicazione Integrata per la pubblicazione sul sito della Regione Campania: www.regione.campania.it.

Il Dirigente del Settore
dr. Michele Palmieri

A.G.C. 05 - Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile - Settore Ecologia - **Decreto dirigenziale n. 08 del 28 gennaio 2010 – POR Campania FSE 2000-2006 Misura 3.18 (ex 1.11) - DGR nn. 1100/2009, 1480/2009 e 1820/2009. Bando di gara di cui alla DGR n. 3591 del 19.07.02: Chiusura attività.**

PREMESSO

che con Decisione C(2000) 2347 dell'8 agosto 2000, la Commissione Europea ha approvato il Programma Operativo Regionale 2000-2006 (P.O.R.) della Campania;

che, con Decisione C(2004) 5188 del 15 dicembre 2004, la Commissione Europea ha approvato, a seguito del processo di revisione di metà periodo, il nuovo testo del POR Campania deliberandone anche l'assegnazione delle relative risorse premiali;

che con Decisione C(2006) 3424 la Commissione ha adottato gli Orientamenti sulla chiusura degli interventi (2000-2006) dei Fondi strutturali;

che a norma dell'articolo 30, paragrafo 2, del regolamento (CE) n. 1260/1999, il termine finale per l'ammissibilità delle spese è fissato nella decisione relativa alla partecipazione dei Fondi;

che con DGR 116/2009 la Giunta Regionale, in seguito all'avvio della procedura di concessione della proroga del termine finale di ammissibilità delle spese, ha autorizzato tutte le strutture regionali preposte all'attuazione del P.O.R. Campania 2000/2006 a porre in essere le attività di propria competenza per il completamento del programma, anche attraverso l'adozione dei necessari atti di ammissione a finanziamento, impegno e liquidazione fino al 30 giugno 2009;

che con Decisione (CE) n. 1112 del 18 febbraio 2009, che ha modificato la Decisione (2000) 2347 del 8 agosto 2000 di adozione del POR Campania 2000 – 2006, la Commissione Europea ha prorogato il termine per l'ammissibilità delle spese al 30 giugno 2009, incluso le spese effettuate dagli organismi che concedono gli aiuti ai sensi dell'art. 9 del Reg. CE n. 1260/99;

che con DGR 1100 del 12/06/2009 la Regione Campania ha approvato le Linee Guida di chiusura del POR Campania 2000-2006;

che con DGR n. 1820 del 18/12/2009, la Regione Campania ha approvato, tra l'altro, l'adattamento delle scadenze indicate nelle linee guida di chiusura, approvate con la suddetta deliberazione, alla nuova tempistica discendente dalla proroga del termine per l'ammissibilità delle spese del POR Campania 2000-2006 al 30 giugno 2009;

che con DGR 1480 del 25/09/2009, la Regione Campania ha stabilito le procedure per il completamento degli interventi cofinanziati dal FSE del POR Campania 2000-2006;

che con Decreto Dirigenziale n. 462 del 19/11/2008 dell'AGC 09 - Rapporti con gli organi nazionali ed internazionali in materia di interesse regionale, è stato nominato il Dott. Domenico Policastro Responsabile della Misura 3.18 (ex 1.11);

che con Delibera n. 3591 del 19.07.02 la Giunta Regionale ha emanato il "Bando di gara con procedura aperta per l'affidamento della campagna di sensibilizzazione in materia di riduzione della produzione di rifiuti e riuso, recupero e riciclaggio di materie prime seconde a supporto delle azioni della misura 1.7 dell'asse 1, del Complemento di Programmazione (CdP) del P.O.R. Campania 2000-2006. Bando di gara per pubblico incanto ai sensi del D.Lgs. 17 marzo 1995 n. 157, come modificato dal D.Lgs. 25 febbraio 2000, n. 65 - Importo a base d'asta del servizio: 750.000,00 Euro Iva esclusa";

che l'ATI FORMAMBIENTE S.c.a.r.l./TESI S.p.A./PINKHO S.r.l è risultata aggiudicataria dell'appalto sopra menzionato, come da Decreto Dirigenziale del Coordinatore dell'AGC 05 n. 51 del 6 dicembre 2004, per l'importo di € 708.500,00 IVA esclusa;

che con DD. n. 98 del 6 dicembre 2005 è stata liquidata la somma di € 255.060,00 IVA inclusa, quale primo acconto;

che con DD. n. 40 del 7 agosto 2006 è stata liquidata la somma di € 255.060,00 IVA inclusa, quale secondo acconto;

che con DD. n. 159 del 20/09/2007 è stata liquidata la somma di € 340.080,00 IVA inclusa, quale saldo finale;

CONSIDERATO

che è necessario procedere ad una ricognizione dei progetti finanziati con la Misura 3.18 (ex 1.11) del POR Campania 2000 – 2006 FSE;

che la DGR n. 1100/09, come modificata con la DGR 1480/09, stabilisce, tra l'altro, che il Responsabile di Misura proceda all'adozione di un Decreto Dirigenziale di ricognizione finale del procedimento amministrativo che identifichi, in maniera definitiva, la chiusura del progetto;

che la somma complessiva liquidata all'ATI FORMAMBIENTE S.c.a.r.l./TESI S.p.A./PINKHO S.r.l è pari a euro 850.200,00;

PRESO ATTO

che il tasso di partecipazione del Fondo Sociale Europeo per il cofinanziamento del progetto il argomento è pari al 70% della quota pubblica stabilita;

RITENUTO

di dover disporre la chiusura del progetto di cui alla DGR 3591/02, a completamento del procedimento amministrativo di ricognizione finale;

VISTO

la Decisione C(2006) 3424 della Commissione Europea;
la Decisione C (2009) 1112 della Commissione Europea;
la DGR n. 116/2009;
la DGR n. 879/2009;
la DGR n. 1276/2009;
la DGR n. 1035/2006;
la DGR n. 959/2009;
la DGR n. 1100/2009;
la DGR n. 1820/2009;
la DGR n. 1480/2009;
la DGR n. 3591 del 19.07.02
i DD nn. 98/05, 40/06 e 159/07;
il DD 462/08 dell'AGC 09;

alla stregua dell'istruttoria di coerenza con il POR Campania 2000-2006 e con la Misura 3.18 compiuta dal Team della medesima Misura e della espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Responsabile di Misura,

DECRETA

per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate:

di disporre la chiusura del progetto relativo alla DGR n. 3591/02;

di dare atto che si è provveduto a liquidare all'ATI FORMAMBIENTE S.c.a.r.l./TESI S.p.A./ PINKHO S.r.l la somma complessiva di euro 850.200,00;

di dare atto che il tasso di partecipazione del Fondo Sociale Europeo per il cofinanziamento del progetto è pari al 70% della quota pubblica stabilita;

di trasmettere copia del presente provvedimento al Responsabile di Misura e all'AdG FSE del POR Campania 2000-2006, per quanto di rispettiva competenza, al Settore Stampa, Documentazione, Informazione e Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul BURC e al Servizio Comunicazione Integrata per la pubblicazione sul sito della Regione Campania: www.regione.campania.it.

Il Dirigente del Settore
dr. Michele Palmieri

A.G.C. 05 - Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile - Settore Ecologia - **Decreto dirigenziale n. 09 del 28 gennaio 2010 – POR Campania 2000-2006 FSE Misura 3.18 (ex 1.11) - DGR nn. 1100/2009, 1480/2009 e 1820/2009. Bando di gara di cui alla DGR n. 3592 del 19.07.02: Chiusura attività.**

PREMESSO

che, con Decisione C(2000) 2347 dell'8 agosto 2000, la Commissione Europea ha approvato il Programma Operativo Regionale 2000-2006 (P.O.R.) della Campania;

che, con Decisione C(2004) 5188 del 15 dicembre 2004, la Commissione Europea ha approvato, a seguito del processo di revisione di metà periodo, il nuovo testo del POR Campania deliberandone anche l'assegnazione delle relative risorse premiali;

che con Decisione C(2006) 3424 la Commissione ha adottato gli Orientamenti sulla chiusura degli interventi (2000-2006) dei Fondi strutturali;

che a norma dell'articolo 30, paragrafo 2, del regolamento (CE) n. 1260/1999, il termine finale per l'ammissibilità delle spese è fissato nella decisione relativa alla partecipazione dei Fondi;

che con DGR 116/2009 la Giunta Regionale, in seguito all'avvio della procedura di concessione della proroga del termine finale di ammissibilità delle spese, ha autorizzato tutte le strutture regionali preposte all'attuazione del P.O.R. Campania 2000/2006 a porre in essere le attività di propria competenza per il completamento del programma, anche attraverso l'adozione dei necessari atti di ammissione a finanziamento, impegno e liquidazione fino al 30 giugno 2009;

che con Decisione (CE) n. 1112 del 18 febbraio 2009, che ha modificato la Decisione (2000) 2347 del 8 agosto 2000 di adozione del POR Campania 2000 – 2006, la Commissione Europea ha prorogato il termine per l'ammissibilità delle spese al 30 giugno 2009, incluso le spese effettuate dagli organismi che concedono gli aiuti ai sensi dell'art. 9 del Reg. CE n. 1260/99;

che con DGR 1100 del 12/06/2009 la Regione Campania ha approvato le Linee Guida di chiusura del POR Campania 2000-2006;

che con DGR n. 1820 del 18/12/2009, la Regione Campania ha approvato, tra l'altro, l'adattamento delle scadenze indicate nelle linee guida di chiusura, approvate con la suddetta deliberazione, alla nuova tempistica discendente dalla proroga del termine per l'ammissibilità delle spese del POR Campania 2000-2006 al 30 giugno 2009;

che con DGR 1480 del 25/09/2009, la Regione Campania ha stabilito le procedure per il completamento degli interventi cofinanziati dal FSE del POR Campania 2000-2006;

che con Decreto Dirigenziale n. 462 del 19/11/2008 dell'AGC 09 - Rapporti con gli organi nazionali ed internazionali in materia di interesse regionale, è stato nominato il Dott. Domenico Policastro Responsabile della Misura 3.18 (ex 1.11);

che con Delibera n. 3592 del 19.07.02 la Giunta Regionale ha emanato il "Bando di gara con procedura aperta per l'affidamento della campagna di sensibilizzazione in materia di risparmio idrico e miglioramento della qualità delle acque interne e marino-costiere a supporto delle azioni delle misure 1.2 e 1.4 dell'asse 1, del Complemento di Programmazione (CdP) del P.O.R. Campania 2000-2006. Bando di gara per pubblico incanto ai sensi del D.Lgs. 17 marzo 1995 n. 157, come modificato dal D.Lgs. 25 febbraio 2000, n. 65 - Importo a base d'asta del servizio: 700.000,00 Euro Iva esclusa";

che il l'ATI P.T.I. S.p.A. / Meditalia S.r.l. è risultata aggiudicataria dell'appalto sopra menzionato, come da Decreto Dirigenziale del Coordinatore dell'AGC 05 n. 50 del 6 dicembre 2004, per l'importo di € 490.000,00 IVA esclusa;

che con DD. n. 70 del 04/08/2005 è stata liquidata la somma di euro 176.400,00 IVA inclusa, quale primo acconto;

che con DD. n. 81 del 20/10/2005 è stata liquidata la somma di euro 176.400,00 IVA inclusa, quale secondo acconto;

che con DD. n. n 36 del 07/08/2006 è stata liquidata la somma di euro 235.200 IVA inclusa, quale saldo finale;

CONSIDERATO

che è necessario procedere ad una ricognizione dei progetti finanziati con la Misura 3.18 (ex 1.11) del POR Campania 2000 – 2006 FSE;

che la DGR n. 1100/09, come modificata con la DGR 1480/09, stabilisce, tra l'altro, che il Responsabile di Misura proceda all'adozione di un Decreto Dirigenziale di ricognizione finale del procedimento amministrativo che identifichi, in maniera definitiva, la chiusura del progetto;

che la somma complessiva liquidata all' A.T.I. PTI S.p.A. / Meditalia S.r.l. è pari a euro 588.000,00;

PRESO ATTO

che il tasso di partecipazione del Fondo Sociale Europeo per il cofinanziamento del progetto il argomento è pari al 70% della quota pubblica stabilita;

RITENUTO

di dover disporre la chiusura del progetto di cui alla DGR 3592/02, a completamento del procedimento amministrativo di ricognizione finale;

VISTO

la Decisione C(2006) 3424 della Commissione Europea;
la Decisione C (2009) 1112 della Commissione Europea;
la DGR n. 116/2009;
la DGR n. 879/2009;
la DGR n. 1276/2009;
la DGR n. 1035/2006;
la DGR n. 959/2009;
la DGR n. 1100/2009;
la DGR n. 1820/2009;
la DGR n. 1480/2009;
la DGR n. 3592 del 19.07.02;
i DD nn. 70/05, 81/05 e 36/06;
il DD 462/08 dell'AGC 09;

Alla stregua dell'istruttoria di coerenza con il POR Campania 2000-2006 e con la Misura 3.18 compiuta dal Team della medesima Misura e della espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Responsabile di Misura,

DECRETA

per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate:

di disporre la chiusura del progetto relativo alla DGR n. 3592/02;

di dare atto che si è provveduto a liquidare all'ATI PTI S.p.A./Meditalia S.r.l. la somma complessiva di euro 588.000,00;

di dare atto che il tasso di partecipazione del Fondo Sociale Europeo per il cofinanziamento del progetto è pari al 70% della quota pubblica stabilita;

di trasmettere copia del presente provvedimento al Responsabile di Misura e all'AdG FSE del POR Campania 2000-2006, per quanto di rispettiva competenza, al Settore Stampa, Documentazione, Informazione e Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul BURC e al Servizio Comunicazione Integrata per la pubblicazione sul sito della Regione Campania: www.regione.campania.it.

Il Dirigente del Settore
dr. Michele Palmieri

A.G.C. 05 - Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile - Settore Ecologia - **Decreto dirigenziale n. 10 del 28 gennaio 2010 – POR Campania FSE 2000-2006- Misura 3.18 (ex 1.11) - DGR nn. 1100/2009, 1480/2009 e 1820/2009. Bando di gara di cui alla DGR n. 3593 del 19.07.02: Chiusura attività.**

PREMESSO

che con Decisione C(2000) 2347 dell'8 agosto 2000, la Commissione Europea ha approvato il Programma Operativo Regionale 2000-2006 (P.O.R.) della Campania;

che con Decisione C(2004) 5188 del 15 dicembre 2004, la Commissione Europea ha approvato, a seguito del processo di revisione di metà periodo, il nuovo testo del POR Campania deliberandone anche l'assegnazione delle relative risorse premiali;

che con Decisione C(2006) 3424 la Commissione ha adottato gli Orientamenti sulla chiusura degli interventi (2000-2006) dei Fondi strutturali;

che a norma dell'articolo 30, paragrafo 2, del regolamento (CE) n. 1260/1999, il termine finale per l'ammissibilità delle spese è fissato nella decisione relativa alla partecipazione dei Fondi;

che con DGR 116/2009 la Giunta Regionale, in seguito all'avvio della procedura di concessione della proroga del termine finale di ammissibilità delle spese, ha autorizzato tutte le strutture regionali preposte all'attuazione del P.O.R. Campania 2000/2006 a porre in essere le attività di propria competenza per il completamento del programma, anche attraverso l'adozione dei necessari atti di ammissione a finanziamento, impegno e liquidazione fino al 30 giugno 2009;

che con Decisione (CE) n. 1112 del 18 febbraio 2009, che ha modificato la Decisione (2000) 2347 del 8 agosto 2000 di adozione del POR Campania 2000 – 2006, la Commissione Europea ha prorogato il termine per l'ammissibilità delle spese al 30 giugno 2009, incluso le spese effettuate dagli organismi che concedono gli aiuti ai sensi dell'art. 9 del Reg. CE n. 1260/99;

che con DGR 1100 del 12/06/2009 la Regione Campania ha approvato le Linee Guida di chiusura del POR Campania 2000-2006;

che con DGR n. 1820 del 18/12/2009, la Regione Campania ha approvato, tra l'altro, l'adattamento delle scadenze indicate nelle linee guida di chiusura approvate con la suddetta delibera alla nuova tempistica discendente dalla proroga del termine per l'ammissibilità delle spese del POR Campania 2000-2006 al 30 giugno 2009;

che con DGR 1480 del 25/09/2009, la Regione Campania ha stabilito le procedure per il completamento degli interventi cofinanziati dal FSE del POR Campania 2000-2006;

che con Decreto Dirigenziale n. 462 del 19/11/2008 dell'AGC 09 - Rapporti con gli organi nazionali ed internazionali in materia di interesse regionale, è stato nominato il Dott. Domenico Policastro Responsabile della Misura 3.18 (ex 1.11);

che con Delibera n. 3593 del 19.07.02 la Giunta Regionale ha emanato il "Bando di gara con procedura aperta per l'affidamento della realizzazione di una campagna di sensibilizzazione in materia di prevenzione delle emergenze da inquinamento e da dissesto a supporto delle azioni delle misure 1.3, 1.5,1.6 e 1.8 dell'asse 1, del Complemento di Programmazione (CdP) del P.O.R. Campania 2000-2006. Bando di gara per pubblico incanto ai sensi del D. Lgs. 17 marzo 1995, n.157, come modificato dal D.Lgs. 25 febbraio 2000, n.65 – Importo a base d'asta del servizio: 900.000,00 euro Iva esclusa;

che il l'ATI Grapho s.r.l./Università Federico II "Dipartimento di ingegneria idraulica ambientale, G. Ippolito",. è risultata aggiudicataria dell'appalto sopra menzionato, come da Decreto Dirigenziale del Coordinatore dell'AGC 05 n. 40 del 19 aprile , per un importo di € 873.000,00 IVA esclusa;

che con DD n. 93 del 15/11/2005è stata liquidata la somma di euro 314.280,00 IVA inclusa, quale primo acconto;

che con DD n. 39 del 07/08/2006è stata liquidata la somma di euro 314.280,00 IVA inclusa, quale secondo acconto;

che con DD n. 242 del 30/10/2007è stata liquidata la somma di euro 419.040,00 IVA inclusa, quale saldo finale;

CONSIDERATO

che è necessario procedere ad una ricognizione dei progetti finanziati con la Misura 3.18 (ex 1.11) del POR Campania 2000 – 2006 FSE;

che la DGR n. 1100/09, come modificata con la DGR 1480/09, stabilisce, tra l'altro, che il Responsabile di Misura proceda all'adozione di un Decreto Dirigenziale di ricognizione finale del procedimento amministrativo che identifichi, in maniera definitiva, la chiusura del progetto;

che la somma complessiva liquidata alla società Grapho s.r.l è pari a euro 1.047.600,00;

PRESO ATTO

che il tasso di partecipazione del Fondo Sociale Europeo per il cofinanziamento del progetto il argomento è pari al 70% della quota pubblica stabilita;

RITENUTO

di dover disporre la chiusura del progetto di cui alla suddetta DGR 3593/02, a completamento del procedimento amministrativo di ricognizione finale;

VISTO

la Decisione C(2006) 3424 della Commissione Europea;
la Decisione C (2009) 1112 della Commissione Europea;
la DGR n. 116/2009;
la DGR n. 879/2009;
la DGR n. 1276/2009;
la DGR n. 1035/2006;
la DGR n. 959/2009;
la DGR n. 1100/2009;
la DGR n. 1820/2009;
la DGR n. 1480/2009;
la DGR n. 3593 del 19.07.02
i DD 93/05, 39/06 e 30/06;
il DD 462/08 dell'AGC 09;

Alla stregua dell'istruttoria di coerenza con il POR Campania 2000-2006 e con la Misura 3.18 compiuta dal Team della medesima Misura e della espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Responsabile di Misura,

DECRETA

per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate:

di disporre la chiusura del progetto relativo alla DGR n. 3593/02;

di dare atto che si è provveduto a liquidare alla società Grapho s.r.l l'importo complessivo di euro 1.047.600,00;

di dare atto che il tasso di partecipazione del Fondo Sociale Europeo per il cofinanziamento del progetto è pari al 70% della quota pubblica stabilita;

di trasmettere copia del presente provvedimento al Responsabile di Misura e all'AdG FSE del POR Campania 2000-2006, per quanto di rispettiva competenza, al Settore Stampa, Documentazione, Informazione e Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul BURC e al Servizio Comunicazione Integrata per la pubblicazione sul sito della Regione Campania: www.regione.campania.it.

Il Dirigente del Settore
dr. Michele Palmieri

A.G.C. 05 - Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile - Settore Ecologia - **Decreto dirigenziale n. 11 del 28 gennaio 2010 – POR Campania FSE 2000-2006 Misura 3.18 (ex 1.11) - DGR nn. 1100/2009, 1480/2009 e 1820/2009. Bando di gara di cui alla DGR n. 3594 del 19.07.02: Chiusura attività.**

PREMESSO

che con Decisione C(2000) 2347 dell'8 agosto 2000, la Commissione Europea ha approvato il Programma Operativo Regionale 2000-2006 (P.O.R.) della Campania;

che con Decisione C(2004) 5188 del 15 dicembre 2004, la Commissione Europea ha approvato, a seguito del processo di revisione di metà periodo, il nuovo testo del POR Campania deliberandone anche l'assegnazione delle relative risorse premiali;

che con Decisione C(2006) 3424 la Commissione ha adottato gli Orientamenti sulla chiusura degli interventi (2000-2006) dei Fondi strutturali;

che a norma dell'articolo 30, paragrafo 2, del regolamento (CE) n. 1260/1999, il termine finale per l'ammissibilità delle spese è fissato nella decisione relativa alla partecipazione dei Fondi;

che con DGR 116/2009 la Giunta Regionale, in seguito all'avvio della procedura di concessione della proroga del termine finale di ammissibilità delle spese, ha autorizzato tutte le strutture regionali preposte all'attuazione del P.O.R. Campania 2000/2006 a porre in essere le attività di propria competenza per il completamento del programma, anche attraverso l'adozione dei necessari atti di ammissione a finanziamento, impegno e liquidazione fino al 30 giugno 2009;

che con Decisione (CE) n. 1112 del 18 febbraio 2009, che ha modificato la Decisione (2000) 2347 del 8 agosto 2000 di adozione del POR Campania 2000 – 2006, la Commissione Europea ha prorogato il termine per l'ammissibilità delle spese al 30 giugno 2009, incluso le spese effettuate dagli organismi che concedono gli aiuti ai sensi dell'art. 9 del Reg. CE n. 1260/99;

che con DGR 1100 del 12/06/2009 la Regione Campania ha approvato le Linee Guida di chiusura del POR Campania 2000-2006;

che con DGR n. 1820 del 18/12/2009, la Regione Campania ha approvato, tra l'altro, l'adattamento delle scadenze indicate nelle linee guida di chiusura approvate con la suddetta delibera alla nuova tempistica discendente dalla proroga del termine per l'ammissibilità delle spese del POR Campania 2000-2006 al 30 giugno 2009;

che con DGR 1480 del 25/09/2009, la Regione Campania ha stabilito le procedure per il completamento degli interventi cofinanziati dal FSE del POR Campania 2000-2006;

che con DGR 1480 del 25/09/2009, la Regione Campania ha stabilito le procedure per il completamento degli interventi cofinanziati dal FSE del POR Campania 2000-2006;

che con Decreto Dirigenziale n. 462 del 19/11/2008 dell'AGC 09 - Rapporti con gli organi nazionali ed internazionali in materia di interesse regionale, è stato nominato il Dott. Domenico Policastro Responsabile della Misura 3.18 (ex 1.11);

che con Delibera n. 3594 del 19.07.02 la Giunta Regionale ha emanato il "Bando di gara con procedura aperta per l'affidamento della campagna di sensibilizzazione sulle valenze del patrimonio paesaggistico, floro faunistico e dei beni culturali della rete ecologica regionale a supporto delle azioni delle misure 1.9,

1.10, 1.11 dell'asse 1, del Complemento di Programmazione (CdP) del P.O.R. Campania 2000-2006. Bando di gara per pubblico incanto ai sensi del D.Lgs. 17 marzo 1995 n. 157, come modificato dal D.Lgs. 25 febbraio 2000, n. 65 - Importo a base d'asta del servizio: 950.000,00 Euro Iva esclusa";

che l'ATI Associazione Italiana per il World Wide Fund for nature-onlus/Sonda Sistemi S.R.L./Burson Marsteller S.R.L è risultata aggiudicataria dell'appalto sopra menzionato, con il Decreto del Coordinatore dell'AGC 05 n. 57 del 29 dicembre 2004, per l'importo di € 759.500,00 IVA esclusa;

che con DD n. 97 del 01/12/2005 è stata liquidata la somma di euro € 273.420,00 IVA inclusa, quale primo acconto;

che con DD n. 34 del 02/08/2006 è stata liquidata la somma di euro € 273.420,00 IVA inclusa, quale secondo acconto;

che con DD n. 576 del 23/09/2008è stata liquidata la somma di euro € 364.560,00 IVA inclusa, quale saldo finale;

CONSIDERATO

che è necessario procedere ad una ricognizione dei progetti finanziati con la Misura 3.18 (ex 1.11) del POR Campania 2000 – 2006 FSE;

che la DGR n. 1100/09, come modificata con la DGR 1480/09, stabilisce, tra l'altro, che il Responsabile di Misura proceda all'adozione di un Decreto Dirigenziale di ricognizione finale del procedimento amministrativo che identifichi, in maniera definitiva, la chiusura del progetto;

che la somma complessiva liquidata all'ATI Associazione Italiana per il World Wide Fund for nature-onlus /Sonda Sistemi S.R.L./Burson Marsteller S.R.L è pari a euro 911.400,00;

PRESO ATTO

che il tasso di partecipazione del Fondo Sociale Europeo per il cofinanziamento del progetto il argomento è pari al 70% della quota pubblica stabilita;

RITENUTO

di dover disporre la chiusura del progetto di cui alla DGR 3594/02, a completamento del procedimento amministrativo di ricognizione finale;

VISTO

la Decisione C(2006) 3424 della Commissione Europea;
la Decisione C (2009) 1112 della Commissione Europea;
la DGR n. 116/2009;
la DGR n. 879/2009;
la DGR n. 1276/2009;
la DGR n. 1035/2006;
la DGR n. 959/2009;
la DGR n. 1100/2009;
la DGR n. 1820/2009;
la DGR n. 1480/2009;
la DGR n. 3594 del 19.07.02;
i DD nn. 97/05, 34/06 e 576/08
il DD 462/08 dell'AGC 09,

alla stregua dell'istruttoria di coerenza con il POR Campania 2000-2006 e con la Misura 3.18 compiuta dal Team della medesima Misura e della espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Responsabile di Misura,

DECRETA

per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate:

di disporre la chiusura del progetto relativo alla DGR n. 3594/02;

di dare atto che si è provveduto a liquidare all'ATI Associazione Italiana per il World Wide Fund for nature-onlus/Sonda Sistemi S.R.L./Burson Marsteller S.R.L. l'importo complessivo di euro 911.400,00;

di dare atto che il tasso di partecipazione del Fondo Sociale Europeo per il cofinanziamento del progetto è pari al 70% della quota pubblica stabilita;

di trasmettere copia del presente provvedimento al Responsabile di Misura e all'AdG FSE del POR Campania 2000-2006, per quanto di rispettiva competenza, al Settore Stampa, Documentazione, Informazione e Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul BURC e al Servizio Comunicazione Integrata per la pubblicazione sul sito della Regione Campania: www.regione.campania.it.

Il Dirigente del Settore
dr. Michele Palmieri

A.G.C. 05 - Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile - Settore Ecologia - **Decreto dirigenziale n. 12 del 28 gennaio 2010 – POR Campania FSE 2000/2006 Misura 3.18 (ex 1.11) - DGR nn. 1100/2009, 1480/2009 e 1820/2009. Bando di gara di cui alla DGR n. 3595 del 19.07.02: Chiusura attività.**

PREMESSO

che con Decisione C(2000) 2347 dell'8 agosto 2000, la Commissione Europea ha approvato il Programma Operativo Regionale 2000-2006 (P.O.R.) della Campania;

che con Decisione C(2004) 5188 del 15 dicembre 2004, la Commissione Europea ha approvato, a seguito del processo di revisione di metà periodo, il nuovo testo del POR Campania deliberandone anche l'assegnazione delle relative risorse premiali;

che con Decisione C(2006) 3424 la Commissione ha adottato gli Orientamenti sulla chiusura degli interventi (2000-2006) dei Fondi strutturali;

che a norma dell'articolo 30, paragrafo 2, del regolamento (CE) n. 1260/1999, il termine finale per l'ammissibilità delle spese è fissato nella decisione relativa alla partecipazione dei Fondi;

che con DGR 116/2009 la Giunta Regionale, in seguito all'avvio della procedura di concessione della proroga del termine finale di ammissibilità delle spese, ha autorizzato tutte le strutture regionali preposte all'attuazione del P.O.R. Campania 2000/2006 a porre in essere le attività di propria competenza per il completamento del programma, anche attraverso l'adozione dei necessari atti di ammissione a finanziamento, impegno e liquidazione fino al 30 giugno 2009;

che con Decisione (CE) n. 1112 del 18 febbraio 2009, che ha modificato la Decisione (2000) 2347 del 8 agosto 2000 di adozione del POR Campania 2000 – 2006, la Commissione Europea ha prorogato il termine per l'ammissibilità delle spese al 30 giugno 2009, incluso le spese effettuate dagli organismi che concedono gli aiuti ai sensi dell'art. 9 del Reg. CE n. 1260/99;

che con DGR 1100 del 12/06/2009 la Regione Campania ha approvato le Linee Guida di chiusura del POR Campania 2000-2006;

che con DGR n. 1820 del 18/12/2009, la Regione Campania ha approvato, tra l'altro, l'adattamento delle scadenze indicate nelle linee guida di chiusura approvate con la suddetta delibera alla nuova tempistica discendente dalla proroga del termine per l'ammissibilità delle spese del POR Campania 2000-2006 al 30 giugno 2009;

che con DGR 1480 del 25/09/2009, la Regione Campania ha stabilito le procedure per il completamento degli interventi cofinanziati dal FSE del POR Campania 2000-2006;

che con Decreto Dirigenziale n. 462 del 19/11/2008 dell'AGC 09 - Rapporti con gli organi nazionali ed internazionali in materia di interesse regionale, è stato nominato il Dott. Domenico Policastro Responsabile della Misura 3.18 (ex 1.11);

che con Delibera n. 3595 del 19.07.02 la Giunta Regionale ha emanato il "Bando di gara con procedura aperta per l'affidamento del servizio di animazione per l'informazione e la pubblicità di sostegno agli interventi realizzati con le misure dell'asse 1 del Complemento di Programmazione (CdP) del POR Campania 2000/2006 - Bando di gara per pubblico incanto ai sensi del D.Lgs. 17 marzo 1995 n. 157, come modificato dal D.Lgs. 25 febbraio 2000, n. 65 - Importo a base d'asta del servizio 600.000,00 Euro Iva esclusa";

che l'ATI Deloitte Consulting s.p.a./Associazione Italiana per il Word Wide Fund for nature onlus/ Sonda Sistemi s.r.l. è risultata aggiudicataria dell'appalto, come da Decreto Dirigenziale del Coordinatore dell'A-GC 05 n. 58 del 29 dicembre 2004, per l'importo di euro 479.780,00 IVA esclusa;

che con DD n. 91 del 09.11.2005 è stato approvato il subentro di RG&Associati s.r.l. a Deloitte Consulting s.p.a., in qualità di mandataria dell'ATI con Associazione Italiana per il World Wilde Fund for nature onlus e Sonda sistemi s.r.l., nella sottoscrizione del contratto che regola l'espletamento del servizio di animazione per l'informazione e la pubblicità di sostegno agli interventi realizzati con le misure dell'asse 1 del Complemento di Programmazione (CdP) del POR Campania 2000-2006;

che con DD n. 35 del 07/08/2006 è stata liquidata la somma di euro 57.573,60 IVA inclusa, quale primo acconto;

che con DD n. 17 del 06/03/2007 è stato liquidato il primo rateo trimestrale pari a euro 86.360,40 IVA inclusa;

che con DD n. 30 del 19/04/2007 è stato liquidato il secondo rateo trimestrale pari a euro 86.360,40 IVA inclusa;

che con DD n. 123 del 23/07/2007 è stato liquidato il terzo rateo trimestrale pari a euro 86.360,40 IVA inclusa;

che con DD n. 169 del 27/09/2007 è stato liquidato il quarto rateo trimestrale pari a euro 86.360,40 IVA inclusa;

che con DD n. 243 del 31/10/2007 è stato liquidato il quinto rateo trimestrale pari a euro 86.360,40 IVA inclusa;

che con DD n. 480 del 17/07/2008 è stata liquidata la somma di euro 86.360,40 IVA inclusa quale saldo finale;

CONSIDERATO

che è necessario procedere ad una ricognizione dei progetti finanziati con la Misura 3.18 (ex 1.11) del POR Campania 2000 – 2006 FSE;

che la DGR n. 1100/09, come modificata con la DGR 1480/09, stabilisce, tra l'altro, che il Responsabile di Misura proceda all'adozione di un Decreto Dirigenziale di ricognizione finale del procedimento amministrativo che identifichi, in maniera definitiva, la chiusura del progetto;

che la somma complessiva liquidata all'ATI RG&Associati s.r.l, Associazione Italiana per il World Wilde Fund for nature onlus e Sonda sistemi s.r.l.è pari a euro 575.736,00;

PRESO ATTO

che il tasso di partecipazione del Fondo Sociale Europeo per il cofinanziamento del progetto il argomento è pari al 70% della quota pubblica stabilita;

RITENUTO

di dover disporre la chiusura del progetto di cui alla DGR 3595/02, a completamento del procedimento amministrativo di ricognizione finale;

VISTO

la Decisione C(2006) 3424 della Commissione Europea;
la Decisione C (2009) 1112 della Commissione Europea;
la DGR n. 116/2009;
la DGR n. 879/2009;
la DGR n. 1276/2009;
la DGR n. 1035/2006;
la DGR n. 959/2009;
la DGR n. 1100/2009;
la DGR n. 1820/2009;
la DGR n. 1480/2009;
la DGR n. 3595 del 19.07.02;
i DD nn.17/07, 30/07, 123/07, 169/04 e 243/07;
DD 462/08 dell'AGC09;

Alla stregua dell'istruttoria di coerenza con il POR Campania 2000-2006 e con la Misura 3.18 compiuta dal Team della medesima Misura e della espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Responsabile di Misura,

DECRETA

per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate:

di disporre la chiusura del progetto relativo alla DGR n. 3595/02;

di dare atto che si è provveduto a liquidare all'ATI RG&Associati s.r.l, Associazione Italiana per il World Wilde Fund for nature onlus e Sonda sistemi s.r.l. la somma complessiva di euro 575.736,00;

di dare atto che il tasso di partecipazione del Fondo Sociale Europeo per il cofinanziamento del progetto è pari al 70% della quota pubblica stabilita;

di trasmettere copia del presente provvedimento al Responsabile di Misura e all'AdG FSE del POR Campania 2000-2006, per quanto di rispettiva competenza, al Settore Stampa, Documentazione, Informazione e Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul BURC e al Servizio Comunicazione Integrata per la pubblicazione sul sito della Regione Campania: www.regione.campania.it.

Il Dirigente del Settore
dr. Michele Palmieri

A.G.C. 05 - Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile - Settore Ecologia - **Decreto dirigenziale n. 13 del 02 febbraio 2010 – POR Campania FSE 2000/2006 Misura 3.18 (ex 1.11). DGR nn. 1100/2009, 1480/2009 e 1820/2009. DGR 1773 del 16/05/03 e DPGR 712 del 27/12/2003: Attività di consulenza e di supporto - sig. Biagio Orlando. Chiusura attività.**

PREMESSO

che con Decisione C(2000) 2347 dell'8 agosto 2000, la Commissione Europea ha approvato il Programma Operativo Regionale 2000-2006 (POR) della Campania;

che con Decisione C(2004) 5188 del 15 dicembre 2004, la Commissione Europea ha approvato, a seguito del processo di revisione di metà periodo, il nuovo testo del POR Campania deliberandone anche l'assegnazione delle relative risorse premiali;

che con Decisione C(2006) 3424 la Commissione ha adottato gli Orientamenti sulla chiusura degli interventi (2000-2006) dei Fondi strutturali;

che a norma dell'articolo 30, paragrafo 2, del regolamento (CE) n. 1260/1999, il termine finale per l'ammissibilità delle spese è fissato nella decisione relativa alla partecipazione dei Fondi;

che con DGR 116/2009 la Giunta Regionale, in seguito all'avvio della procedura di concessione della proroga del termine finale di ammissibilità delle spese, ha autorizzato tutte le strutture regionali preposte all'attuazione del POR Campania 2000/2006 a porre in essere le attività di propria competenza per il completamento del programma, anche attraverso l'adozione dei necessari atti di ammissione a finanziamento, impegno e liquidazione fino al 30 giugno 2009;

che con Decisione (CE) n. 1112 del 18 febbraio 2009, che ha modificato la Decisione (2000) 2347 del 8 agosto 2000 di adozione del POR Campania 2000 – 2006, la Commissione Europea ha prorogato il termine per l'ammissibilità delle spese al 30 giugno 2009, incluso le spese effettuate dagli organismi che concedono gli aiuti ai sensi dell'art. 9 del Reg. CE n. 1260/99;

che con decisione n. 2347 dell'8.8.200 la Commissione Europea ha approvato il POR Campania 2000/2006 e, conseguentemente, la Giunta Regionale della Campania con deliberazione n. 5549 del 15.11.2000 e s.m.i. ha adottato il relativo Complemento di Programmazione (CdP.);

che il suddetto CdP prevede all'Asse 1 -risorse naturali – la Misura 1.11 inerente, tra l'altro, interventi tesi a favorire la diffusione della cultura ambientale, la conoscenza e l'uso responsabile del territorio e lo sviluppo sostenibile attraverso il decollo di iniziative imprenditoriali;

che, in particolare, l'azione "e" della Misura 1.11 attiene ad attività, studi ed analisi di carattere economico e sociale per il rafforzamento dei legami tra il sistema produttivo regionale, i mercati internazionali e le aziende operanti nel contesto territoriale campano;

che con Delibera di Giunta Regionale 1773 del 16.05.2003, si è ritenuto di supportare l'attuazione della Misura 1.11, attraverso l'acquisizione di un'attività di consulenza esterna all'Amministrazione Regionale, demandando la nomina del consulente ad atto monocratico del Presidente della Giunta Regionale su proposta dell'Assessore all'Ambiente e sulla base del curriculum professionale;

che sempre con la DGR 1773/03 si è stabilito il corrispettivo da corrispondere con un massimale di 500 ore ed un onere non superiore ad € 38.735,00 al netto di eventuale IVA, definendo, altresì il limite di svolgimento della consulenza al 31.12.2003, salvo proroghe;

che con D.P.G.R. n. 712 del 27/12/2003 si è incaricato il sig. Biagio Orlando, nato a Napoli il 2 aprile 1968 ed ivi residente alla Via Bernardo Cavallino n. 74, di collaborare, come consulente esterno e supporto al team di Misura 1.11 POR, nello studio per l'ottimizzazione degli interventi previsti dalla Misura POR 1.11 e in particolare per la promozione di iniziative finalizzate al rafforzamento dei legami tra il sistema produttivo regionale, i mercati internazionali ed aziende operanti in altri contesti territoriali (azione - e- della misura 1.11);

che con DD n. 3 del 27.05.04 del Settore Ecologia si è provveduto ad impegnare e liquidare il compenso di euro € 15.494,00 in favore del sig. Biagio Orlando per attività di consulenza e di supporto -

che con DD n. 19 del 19.07.04 del Settore Ecologia si è provveduto ad impegnare e liquidare il compenso a saldo di euro € 23.241,00 in favore del sig. Biagio Orlando per attività di consulenza e di supporto;
che con DGR 1100 del 12/06/2009 la Regione Campania ha approvato le Linee Guida di chiusura del POR Campania 2000-2006;

che con DGR n. 1820 del 18/12/2009, la Regione Campania ha approvato, tra l'altro, l'adattamento delle scadenze indicate nelle linee guida di chiusura approvate con la suddetta delibera alla nuova tempistica discendente dalla proroga del termine per l'ammissibilità delle spese del POR Campania 2000-2006 al 30 giugno 2009;

che con DGR 1480 del 25/09/2009, la Regione Campania ha stabilito le procedure per il completamento degli interventi cofinanziati dal FSE del POR Campania 2000-2006;

che con Decreto Dirigenziale n. 462 del 19/11/2008 dell'AGC 09 - Rapporti con gli organi nazionali ed internazionali in materia di interesse regionale, è stato nominato Responsabile della Misura 3.18 (ex 1.11) il dr. Domenico Policastro;

CONSIDERATO

che è necessario procedere ad una ricognizione dei progetti finanziati con la Misura 3.18 (ex 1.11) del POR Campania 2000-2006 FSE;

che la DGR n. 1100/09, come modificata con la DGR 1480/09, stabilisce, tra l'altro, che il Responsabile di Misura proceda all'adozione di un Decreto Dirigenziale di ricognizione finale del procedimento amministrativo che identifichi, in maniera definitiva, la chiusura del progetto;

che la somma complessiva liquidata per suddette attività di consulenza e di supporto è pari a euro 38.735,00;

PRESO ATTO

che il tasso di partecipazione del Fondo Sociale Europeo per il cofinanziamento del progetto il argomento è pari al 70% della quota pubblica stabilita;

RITENUTO

di dover disporre la chiusura del progetto, di cui ai suddetti provvedimenti: DGR 1773/03 e DPGR 712/03, a completamento del procedimento amministrativo di ricognizione finale;

VISTO

la Decisione C(2006) 3424 della Commissione Europea;
la Decisione C (2009) 1112 della Commissione Europea;

le DGR nn. 116/09, 1100/09, 1276/09, 1480/09 e 1820/09;
il DD n. 462 del 19/11/2008;
la DGR 1773/03
il DPGR n. 712 del 27/12/2003

Alla stregua dell'istruttoria di coerenza con il POR Campania 2000-2006 e con la Misura 3.18 compiuta dal Team della medesima Misura e della espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Responsabile di Misura,

DECRETA

per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate:

di disporre la chiusura del progetto relativo alla DGR 1773/03e al DPGR n. 712/03;

di dare atto che si è provveduto a liquidare per le suddette attività di consulenza e di supporto l'importo di complessivo di euro 38.735,00;

di dare atto che il tasso di partecipazione del Fondo Sociale Europeo per il cofinanziamento del progetto è pari al 70% della quota pubblica stabilita;

di trasmettere copia del presente provvedimento al Responsabile di Misura e all'AdG FSE del POR Campania 2000-2006, per quanto di rispettiva competenza, al Settore Stampa, Documentazione, Informazione e Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul BURC e al Servizio Comunicazione Integrata per la pubblicazione sul sito della Regione Campania: www.regione.campania.it.

Il Dirigente del Settore
dr. Michele Palmieri

A.G.C. 05 - Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile - Settore Ecologia - **Decreto dirigenziale n. 14 del 02 febbraio 2010 – POR Campania FSE 2000/2006 Misura 3.18 (ex 1.11) - DGR nn. 1100/2009, 1480/2009 e 1820/2009. Bando di gara approvato con DD n. 99 del 07/12/2005 - DGR 1081/2005: Chiusura attività. Con allegato**

PREMESSO

che con Decisione C(2000) 2347 dell'8 agosto 2000, la Commissione Europea ha approvato il Programma Operativo Regionale 2000-2006 (P.O.R.) della Campania;

che con Decisione C(2004) 5188 del 15 dicembre 2004, la Commissione Europea ha approvato, a seguito del processo di revisione di metà periodo, il nuovo testo del POR Campania deliberandone anche l'assegnazione delle relative risorse premiali;

che con Decisione C(2006) 3424 la Commissione ha adottato gli Orientamenti sulla chiusura degli interventi (2000-2006) dei Fondi strutturali;

che a norma dell'articolo 30, paragrafo 2, del regolamento (CE) n. 1260/1999, il termine finale per l'ammissibilità delle spese è fissato nella decisione relativa alla partecipazione dei Fondi;

che con DGR 116/2009 la Giunta Regionale, in seguito all'avvio della procedura di concessione della proroga del termine finale di ammissibilità delle spese, ha autorizzato tutte le strutture regionali preposte all'attuazione del P.O.R. Campania 2000/2006 a porre in essere le attività di propria competenza per il completamento del programma, anche attraverso l'adozione dei necessari atti di ammissione a finanziamento, impegno e liquidazione fino al 30 giugno 2009;

che con Decisione (CE) n. 1112 del 18 febbraio 2009, che ha modificato la Decisione (2000) 2347 del 8 agosto 2000 di adozione del POR Campania 2000 – 2006, la Commissione Europea ha prorogato il termine per l'ammissibilità delle spese al 30 giugno 2009, incluso le spese effettuate dagli organismi che concedono gli aiuti ai sensi dell'art. 9 del Reg. CE n. 1260/99;

che con DGR 1100 del 12/06/2009 la Regione Campania ha approvato le Linee Guida di chiusura del POR Campania 2000-2006;

che con DGR n. 1820 del 18/12/2009, la Regione Campania ha approvato, tra l'altro, l'adattamento delle scadenze indicate nelle linee guida di chiusura approvate con la suddetta delibera alla nuova tempistica discendente dalla proroga del termine per l'ammissibilità delle spese del POR Campania 2000-2006 al 30 giugno 2009;

che con DGR 1480 del 25/09/2009, la Regione Campania ha stabilito le procedure per il completamento degli interventi cofinanziati dal FSE del POR Campania 2000-2006;

che con Decreto Dirigenziale n. 462 del 19/11/2008 dell'AGC 09 - Rapporti con gli organi nazionali ed internazionali in materia di interesse regionale, è stato nominato Responsabile della Misura 3.18 (ex 1.11) il dr. Domenico Policastro;

che con Delibera di Giunta Regionale n. 1081 del 04/08/05 sono stati approvati i criteri e gli indirizzi per la predisposizione del bando della Misura 3.18 (ex 1.11) - Azione "e", finalizzati alla realizzazione di studi ed indagini di carattere economico e sociale che costituiscono il contributo di base per la redazione di Piani di Gestione delle aree protette appartenenti alla Rete Natura 2000 e di Piani di Sviluppo Socioeco-

nomico e di Piani Parco e Piani Riserva, per un importo pari a euro 3.667.000,00 al netto di IVA, a valere sullo stanziamento della Misura 3.18 del POR Campania 2000/2006, sul capitolo 5717 dell'UPB 22.79.216;
che con Decreto Dirigenziale n. 99 del 07.12.2005, in esecuzione della Delibera di Giunta Regionale 1081/2005, è stato approvato il Bando di gara e relativo disciplinare "P.O.R. Campania 2000-2006 Asse 3 Misura 3.18 -FSE" a procedura aperta per l'affidamento di servizi per la realizzazione di attività di studio e analisi di carattere economico e sociale delle aree protette, presenti in Campania e non ricadenti in aree PIT ricomprese in 10 lotti, con importo totale a base d'asta di € 3.667.000,00 al netto di IVA;
che con Decreto Dirigenziale n. 70 del 01.06.07 è stata impegnata la somma di euro 3.731.985,85 sul capitolo 5717 dell'UPB 22.79.216, impegno n. 4485;

CONSIDERATO

che è necessario procedere ad una ricognizione dei progetti finanziati con la Misura 3.18 (ex 1.11) del POR Campania 2000 – 2006;

che la DGR n. 1100/09, come modificata con la DGR 1480/09, stabilisce tra l'altro che il Responsabile di Misura proceda all'adozione, per ogni singolo avviso, di un solo Decreto Dirigenziale, di ricognizione finale del procedimento amministrativo che identifichi, in maniera definitiva la chiusura del progetto;
che la somma complessiva liquidata per i progetti in argomento è pari ad euro 3.731.985,68;

PRESO ATTO

che il tasso di partecipazione del Fondo Sociale Europeo per il cofinanziamento dei progetti in argomento è pari al 70% della quota pubblica stabilita;

RITENUTO

di dover disporre la chiusura dei progetti riportati nell'allegato al presente provvedimento (Allegato A), di cui al succitato Bando di gara approvato con DD n. 99/05, a completamento del procedimento amministrativo di ricognizione finale;

VISTO

la Decisione C(2006) 3424 della Commissione Europea;
la Decisione C (2009) 1112 della Commissione Europea;
le DGR nn. 1081/2005, 116/2009, 1276/2009, 1100/2009, 1820/09 e 1480/2009;
il DD n. 99 del 07/12/2005;
il DD n. 462 del 19/11/2008 dell'AGC 09;

alla stregua dell'istruttoria di coerenza con il POR Campania FSE 2000-2006 e con la Misura 3.18 compiuta dal Team della medesima Misura e della espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Responsabile di Misura,

DECRETA

per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate:

di dover disporre la chiusura dei progetti riportati nell'allegato al presente provvedimento (Allegato A), di cui al succitato Bando di gara approvato con DD n. 99/05, a completamento del procedimento amministrativo di ricognizione finale;

di dare atto che si è provveduto a liquidare l'importo complessivo di euro 3.731.985,68;

di dare atto che il tasso di partecipazione del Fondo Sociale Europeo per il cofinanziamento del progetto è pari al 70% della quota pubblica stabilita;
di trasmettere copia del presente provvedimento al Responsabile di Misura e all'AdG del POR Campania FSE 2000-2006, per quanto di rispettiva competenza, al Settore Stampa, Documentazione, Informazione e Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul BURC e al Servizio Comunicazione Integrata perla pubblicazione sul sito della Regione Campania: www.regione.campania.it.

Il Dirigente del Settore
dr. Michele Palmieri

POR Campania FSE 2000-2006 - Misura 3.18 (ex 1.11)
DGR n. 1081/2005 del 04.08.05 - DD. 99 del 07/12/2005

Beneficiario	Titolo Progetto	1 acconto	II acconto	Saldo	Importo riconosciuto	Importo liquidato	Economie		
							realizzate	somme recuperate	somme da recuperare
ATI PROTOM S.p.A. - PROMOTEC srl.	Lotto n. 1 : Monti della valle di Lauro	DD. 218 del 17/10/2007	DD. 449 del 01/07/2008	DD. 823 del 01/12/2008	299.826,00	299.826,00	0.00	0.00	0.00
		89.947,80	€ 89.947,80	119.930,40					
RT1 Università di Perugia - Media & Com s.r.l	Lotto n. 2: Alta Irpinia	DD. 268 del 22/11/2007	DD. 322 del 29/05/2008	DD. 828 del 01/12/2008	495.759,68	495.759,68	0.00	0.00	0.00
		148.727,90	148.727,90	198.303,89					
Grapho s.r.l.	Lotto n. 3: Alto Beneventano	DD. 216 del 16/10/2007	DD. 503 del 24/07/2008	DD. 676 del 31/10/2008	288.000,00	288.000,00	0.00	0.00	0.00
		86.400,00	86.400,00	115.200,00					
RT1 Artur D. Little s.p.a - PA advice s.r.l. - Linx Natura Ambiente	Lotto n. 4: Alto Casertano	DD. 217 del 16/10/2007	DD. 454 del 04/07/2008		360.000,00	360.000,00	0.00	0.00	0.00
		108.000,00	252.000,00						
RT1 AGER s.r.l. - PT1 Progetti Territoriali Integrati S.p.A.	Lotto n. 5: Volturno e Terra di Lavoro	DD. 252 del 14/11/2007	DD. 119 del 23/04/2008	DD. 578 del 23/09/2008	288.000,00	288.000,00	0.00	0.00	0.00
		86.400,00	86.400,00	115.200,00					
Co.NISMa Consorzio Nazionale Interuniversitario per le Scienze del Mare	Lotto n. 6: Aree Marine del Cilento	DD. 244 del 31/102007	DD. 450 del 01/07/2008	DD. 827 del 01/12/2008	276.000,00	276.000,00	0.00	0.00	0.00
		82.800,00	82.800,00	110.400,00					
RTI: ITF srl. Ingegneria Territorio e Finanza - Cles s.r.l.	Lotto n. 7: Valli Salernitane	DD. 231 del 25/10/2007	DD. 323 del 29/05/2008	DD. 577 del 23/09/2008	444.000,00	444.000,00	0.00	0.00	0.00
		133.200,00	133.200,00	177.600,00					
RTI Is.Con. - Università Parthenope Dip. Scienze della Terra - "Ing. Arch. Maurizio Di Stefano"	Lotto n. 8: Isole e Punta Campanella	DD. 254 del 19/11/2007	DD. 321 del 29/05/2008	DD. 474 del 15/07/2008	484.800,00	484.800,00	0.00	0.00	0.00
		145.440,00	145.440,00	193.920,00					
AT1: Sonda Sistemi s.r.l. - WWF Ricerche e Progetti s.r.l. - Centro Int. Urban Eco	Lotto n. 9: Colline di Napoli e Campi Flegrei	DD. 193 del 09/10/2007	DD. 411 del 18/06/2008	DD. 661 del 31/10/2008	318.000,00	318.000,00	0.00	0.00	0.00
		95.400,00	95.400,00	127.200,00					
ATI Ecosfera S.p.A. - Progetto Economia di C. Manfredi s.a.s.	Lotto n. 10: Monti Lattari	DD. 269 del 22/11/2007	DD. 324 del 29/05/2008	DD. 824 del 01/12/2008	477.600,00	477.600,00	0.00	0.00	0.00
		143.280,00	143.280,00	191.040,00					
				Totali	**3.731.985,68**	**3.731.985,68**	**0,00**	**0,00**	**0,00**

A.G.C. 05 - Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile - Settore Programmazione Interventi di Protezione Civile sul Territorio - **Decreto dirigenziale n. 06 del 25 gennaio 2010 – POR FESR Campania 2007/2013: Decreto di conferimento incarico alla dr.ssa Ganzerli Carmela Anna per l'espletamento dell'attivita' di Assistenza Tecnica all'AGC 05 - Settore 03 Protezione Civile per l'Obiettivo Operativo 1.6**

PREMESSO

- che con D.D. dell'AGC 09 n. 319/2008 è stata approvata la procedura per l'attivazione delle risorse a valere sul POR FESR Campania 20007/2013, Obiettivo Operativo 7.1, che prevede la possibilità per le strutture regionali coinvolte nell'attuazione del Programma di richiedere l'attivazione di azioni a valere sull'Obiettivo Operativo 7.1, predisponendo un Programma triennale di interventi di assistenza tecnica attraverso la apposita Scheda per la Programmazione;

- che l'AGC 05, in attuazione del citato D.D. n. 319/2008, ha predisposto e trasmesso all'Autorità di Gestione, con nota prot. n. 172336 del 27/02/2009, integrata con nota prot. n. 413212 del 12/05/2009, le schede programmazione AT AGC 05 e, con nota prot. n. 275759 del 30/03/2009, integrata con nota prot. n. 402958 del 08/05/2009, la scheda programmazione AT relativa all'Ufficio dell'Autorità Ambientale Regionale;

- che il Coordinatore AGC 09 – Autorità di Gestione del POR FESR 2007/13 – con D.D. n. 161 del 26/05/2009 ha ammesso a finanziamento, a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 7.1 del POR FESR Campania 2007/2013, la programmazione di AT dell'Ufficio dell'Autorità Ambientale e con Decreti Dirigenziali nn. 200, 201, 202, 203 e 204 dell'11/06/2009 la programmazione di AT dell'AGC 05;

- che la programmazione presentata prevede, tra l'altro, l'affidamento di incarichi di collaborazione coordinata e continuativa a supporto dei responsabili e dei team degli Obiettivi Operativi 1.2, 1.3, 1.4, 1.6, 1.8 e dell'Ufficio dell'Autorità Ambientale;

- che con D.D. n. 8 del 23/06/2009 del Coordinatore AGC 05, pubblicato sul BURC n. 46 del 20/01/09, sono state approvate, d'intesa con i Responsabili di Obiettivo Operativo (ROO), le modalità per la selezione di esperti e l'acquisizione delle professionalità di supporto ed assistenza tecnica all'AGC 05 nell'ambito del POR FESR Campania 2007/2013, Obiettivi Operativi 1.2, 1.3, 1.4, 1.6, 1.8, e all'Ufficio dell'Autorità Ambientale;

- che tali modalità prevedono, tra l'altro, che i candidati saranno selezionati dalla Short List AGC 05, istituita con D.D. n. 1406/2007 e n. 9/2008 e approvata con D.D. n. 58/2009, e dalla banca dati del Dipartimento della Funzione Pubblica (DFP) come interrogata dall'Autorità di Gestione AGC 09;

- che con D.D. n. 10 del 01/07/2009 si è proceduto alla nomina della Commissione di Valutazione e all'individuazione del responsabile del procedimento;

- che con D.D. n. 15 del 30/07/2009, pubblicato sul BURC n. 50 del 17/08/2009, si è precisato che l'AGC 05, oltre ad utilizzare l'estrazione già effettuata dall'AGC 09, si sarebbe potuto procedere ad interrogare la banca dati del DFP con le stesse modalità utilizzate dall'Autorità di Gestione ossia inoltrando alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Funzione Pubblica, formale richiesta di accesso alla Banca Dati Esperti per l'acquisizione di curricula che rispondano a determinate caratteristiche (titolo di studio, aree e settori di competenza, pregresse esperienze) rispondenti ai profili delle figure professionali da selezionare;

CONSIDERATO

- che con nota prot. n. 0201257 del 09/03/2009 è stata effettuata una ricognizione al fine di verificare la possibilità di trasferimenti di personale da altre Aree all'AGC 05 da destinare al supporto delle seguenti attività: Programmazione, Istruttoria e Attuazione Obiettivi Operativi AGC 05 - POR FESR 2007/13; Monitoraggio, Certificazione e Controllo Obiettivi Operativi AGC 05 - POR FESR 2007/13; Accertamenti e valutazioni preliminari necessari a verificare la fattibilità tecnica, economica e amministrativa degli interventi da ammettere a finanziamento;

- che la richiesta di personale ha avuto esito negativo, comunicato con nota prot.n.475516 del 29/05/2009 dal Settore Organizzazione e Metodo;

- che permane dunque la necessità di acquisire competenze con esperienza coerente con le attività di competenza dell'AGC 05 per la gestione di programmi cofinanziati dai fondi Strutturali;

- che il Coordinatore dell'AGC 09, Responsabile dell'Obiettivo Operativo 7.1, con nota prot. n. 669169 del 23/07/2009, avente ad oggetto: "POR FESR 2007/2013 - Ob. Op. 7.1. - programmazione delle risorse di A.T.", ha comunicato che con proprio Decreto Dirigenziale n. 382 del 23/10/2008 è stato approvato il bando per l'affidamento del Servizio di Assistenza Tecnica implementazione, coordinamento, attuazione e controllo del POR FESR Campania 2007/2013 ed ha invitato i Responsabili di Obiettivo Operativo a verificare l'eventuale sovrapposizione dei propri fabbisogni con quanto previsto nel bando emanato dall'AGC 09;

- che, con nota prot. n. 0706795 del 04/08/2009 indirizzata all'AGC 09, si è proceduto a trasmettere la rimodulazione, effettuata dai ROO e dal Responsabile dell'Autorità Ambientale, delle professionalità di supporto da selezionare definendo i profili professionali pertinenti alle attività dell'AGC 05 e relativi requisiti, nel rispetto del piano economico e temporale approvato dall'AGC 09 con gli appositi decreti di finanziamento sopracitati;

- che l'AGC 09, con nota protocollo n. 0758468 del 03/09/2009, non ha rilevato motivi ostativi alla rimodulazione delle professionalità da acquisire;

- che con nota prot. n. 0803659 del 21/09/2009 si è proceduto ad inoltrare alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Funzione Pubblica, formale richiesta di accesso alla Banca Dati Esperti per l'acquisizione di curricula rispondenti ai profili e relativi requisiti indicati da ciascun Responsabile di Obiettivo Operativo e dal Responsabile dell'Autorità Ambientale;

- che il Dipartimento della Funzione Pubblica, in data 19 e 20 ottobre 2009, ha proceduto alla trasmissione, per ciascun profilo, dell'esito dell'interrogazione effettuata;

- che con D.D. n. 22/2009 si è stabilito di procedere alla selezione finalizzata all'acquisizione delle professionalità di supporto ed assistenza tecnica all'AGC 05 nell'ambito del POR FESR Campanai 2007/2013, Obiettivi Operativi 1.2, 1.3, 1.4, 1.6, 1.8, e all'Ufficio dell'Autorità Ambientale, riportate nell'allegato al decreto stesso;

- che con il citato D.D. n. 22/2009 sono state, altresì, ridefinite le modalità di selezione dei candidati;

RILEVATO

- che, su richiesta del Coordinatore AGC 05 prot. n. 911385 del 23/10/2009, il Coordinatore AGC 09, con Decreti Dirigenziali nn. 330/2009, 327/2009, 328/2009, 331/2009, 329/2009, 326/2009, ha effettuato l'impegno di spesa per il programma triennale di AT AGC 05 – acquisizione apporti professionali a contratto Obiettivi Operativi 1.2, 1.3, 1.4, 1.6, 1.8 e Autorità Ambientale, a valere sulle risorse POR FESR Campania 2007/2013, Obiettivo Operativo 7.1;

- che la Commissione, nominata con D.D. n. 10/2009, ha proceduto ad espletare la selezione dei candidati per i profili allegati al D.D. n. 22/2009, secondo i criteri e le modalità previste dai Decreti Dirigenziali n. 8/2009, n. 15/2009, n. 22/2009, così come risulta dai verbali redatti dalla medesima Commissione;

- che con l'ultimo verbale, n. 11 del 23/12/2009, la Commissione, al termine dell'iter di selezione, ha individuato, sulla base dei curricula vitae analizzati, delle competenze e degli aspetti motivazionali valutati in fase di colloquio, i candidati maggiormente rispondenti ai profili di cui al richiamato D.D. n. 22/2009 e quindi alle esigenze manifestate dai responsabili degli Obiettivi Operativi interessati e dell'Ufficio dell'Autorità Ambientale;

- che il Responsabile del Procedimento della procedura de quo, nominato con D.D. n. 10/2009, ha relazionato sulla regolarità amministrativa della procedura di selezione e la conformità della stessa alla normativa vigente nazionale e regionale, ritrasmettendo gli atti al Coordinatore AGC 05 per i provvedimenti consequenziali;

- che successivamente, con D.D. n. 25 del 30 dicembre 2009, pubblicato sul BURC n. 5 del 18/01/2010, il Coordinatore dell'AGC 05 ha preso atto dei lavori svolti dalla Commissione, nominata con D.D. n. 10/2009 e dell'esito dei lavori della Commissione stessa di cui al verbale n. 11 del 23/12/2009 e quindi dell'individuazione, sulla base dei curricula vitae analizzati, delle competenze e degli aspetti motivazionali, valutati in fase di colloquio, dei candidati maggiormente rispondenti ai profili di cui al richiamato D.D. n. 22/2009;

- che la Giunta Regionale, con Deliberazione n. 26 del 11 Gennaio 2008, ha approvato il Piano Finanziario per gli Obiettivi Operativi del POR FESR Campania 2007/2013;

- che con DPGR n. 62 del 7 marzo 2008 e s.m.i. sono stati designati i Responsabili di Obiettivo Operativo (ROO) ai quali viene affidata la gestione, il monitoraggio e il controllo ordinario delle operazioni a valere sugli Obiettivi Operativi del POR FESR Campania 2007/2013, affidando l'Obiettivo Operativo 1.6 al Dirigente del Settore 03 AGC 05 Protezione Civile;

RITENUTO

- di dover prendere atto del D.D. n. 25/2009 con il quale è stato approvato l'esito dei lavori della Commissione di cui al verbale n. 11 del 23/12/2009 e quindi dell'individuazione, sulla base dei curricula vitae analizzati, delle competenze e degli aspetti motivazionali, valutati in fase di colloquio, dei candidati maggiormente rispondenti ai profili di cui al richiamato D.D. n. 22/2009;

- di dover conferire l'incarico di collaborazione coordinata e continuativa che, come previsto nelle schede di programmazione di Assistenza Tecnica degli Obiettivi Operativi coinvolti e dell'Autorità Ambientale, è di competenza del Dirigente del Settore 03 AGC 05 Protezione Civile – Responsabile dell' Obiettivo Operativo 1.6, alla dr.ssa Ganzerli Carmela Anna, nata a Caserta il 18/07/1976, che opererà a supporto del Responsabile dell'O.O. e del team 1.6 PO FESR 2007/2013 nell'attività di istruttoria amministrativa e connessa ad operazioni e progetti a titolarità da realizzare per il potenziamento del sistema regionale di protezione civile, nonché per la diagnosi e la risoluzione di problemi specifici legati all'attuazione ed alle procedure programmate e in quant'altro si renderà necessario a seguito di riprogrammazione dell'Obiettivo Operativo di cui trattasi;

- stabilire che l'incarico decorrerà dal 01/02/2010, come indicato nel contratto allegato, il cui schema è stato approvato con DD n. 25/2009;

- di confermare che il contratto allegato, che forma parte integrante e sostanziale del presente decreto, avrà la durata di anni tre, pari alla programmazione AT AGC 05 approvata dall'Autorità di Gestione, salvo proroghe per la durata massima corrispondente al periodo di attuazione del POR FESR Campania 2007/2013, compatibilmente con la normativa vigente in materia di affidamento di incarichi esterni (D.

Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.) e, comunque, nel limite delle risorse finanziarie assegnate dall'Obiettivo Operativo 7.1;

- di dover corrispondere, per l'intera durata contrattuale, il compenso lordo annuo di € 37.995/00 annui di cui € 30.000/00 a titolo di compenso lordo annuo a valere sulle risorse assegnate con DD AGC 09 n. 202 del 11/06/2009 e n. 331 del 10/11/2009 all'Obiettivo Operativo 1.6 del POR FESR Campania 2007/2013, ed € 7.995/00 massimo per oneri di legge fiscali e contributivi a carico dell'amministrazione regionale, da calcolare sulla base della situazione fiscale del contraente, a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 7.1 del POR FESR Campania 2007/2013, giusto impegno di cui al DD AGC 09 n. 331/09 a valere sul capitolo 2680 UPB 22.84.245;

VISTO

il D.D. AGC 09 n.319/2008;
il D.D. n. AGC 09 n. 202/2009;
il D.D. n. 8/2009;
il D.D. n. 10/2009;
il D.D. n. 15/2009;
il D.D. n. 22/2009;
il D.D. AGC 09 n. 331/2009;
il D.D. n. 25/2009;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore,

DECRETA

per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate:

- di prendere atto del D.D. n. 25/2009 con il quale è stato approvato l'esito dei lavori della Commissione, nominata con DD n. 10/09, di cui al verbale n. 11 del 23/12/2009 e quindi dell'individuazione, sulla base dei curricula vitae analizzati, delle competenze e degli aspetti motivazionali, valutati in fase di colloquio, dei candidati maggiormente rispondenti ai profili di cui al richiamato D.D. n. 22/2009;

- di conferire pertanto l'incarico di collaborazione coordinata e continuativa che, come previsto nelle schede di programmazione di Assistenza Tecnica degli Obiettivi Operativi coinvolti e dell'Autorità Ambientale, è di competenza del Dirigente del Settore 03 AGC 05 Protezione Civile – Responsabile dell'Obiettivo Operativo 1.6, alla dr.ssa Ganzerli Carmela Anna, nata a Caserta il 18/07/1976, che opererà a supporto del Responsabile dell'O.O. e del team 1.6 PO FESR 2007/2013 nell'attività di istruttoria amministrativa e connessa ad operazioni e progetti a titolarità da realizzare per il potenziamento del sistema regionale di protezione civile, nonché per la diagnosi e la risoluzione di problemi specifici legati all'attuazione ed alle procedure programmate e in quant'altro si renderà necessario a seguito di riprogrammazione dell'Obiettivo Operativo di cui trattasi;

- di stabilire che l'incarico decorrerà dal 01/02/2010, come indicato nel contratto allegato, il cui schema è stato approvato con DD n. 25/2009;

- di confermare che il contratto allegato, che forma parte integrante e sostanziale del presente decreto, avrà la durata di anni tre, pari alla programmazione AT AGC 05 approvata dall'Autorità di Gestione, salvo proroghe per la durata massima corrispondente al periodo di attuazione del POR FESR Campania 2007/2013, compatibilmente con la normativa vigente in materia di affidamento di incarichi esterni (D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.) e, comunque, nel limite delle risorse finanziarie assegnate dall'Obiettivo Operativo 7.1;

- di corrispondere, per l'intera durata contrattuale, il compenso lordo annuo di € 37.995/00 annui di cui € 30.000/00 a titolo di compenso lordo annuo a valere sulle risorse assegnate con DD AGC 09 n. 202 del 11/06/2009 e n. 331 del 10/11/2009 all'Obiettivo Operativo 1.6 POR FESR Campania 2007/2013, ed € 7.995/00 massimo per oneri di legge fiscali e contributivi a carico dell'amministrazione regionale, da calcolare sulla base della situazione fiscale del contraente, a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 7.1 del POR FESR Campania 2007/2013, giusto impegno di cui al DD AGC 09 n. 331/09 a valere sul capitolo 2680 UPB 22.84.245;

- di notificare all'interessato il presente atto e, per i successivi adempimenti, all'AGC 05, al team di controllo di 1° livello di progetti a titolarità regio nale AGC 05, all'AGC 09, all'AGC 07 Settore 01 Servizio 02, all'Ufficio Anagrafe delle Prestazioni, all'AGC 08 e al Settore Stampa, documentazione, informazione per la pubblicazione sul BURC e per l'immissione sul sito www.regione.campania.it.

dr. Luigi Rauci

Area Generale di Coordinamento 05 "Ecologia e Tutela dell'ambiente"
Settore Protezione Civile

Programma Operativo F.E.S.R. Campania 2007-2013

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE CAMPANIA

SCRITTURA PRIVATA

Affidamento di incarico triennale di collaborazione coordinata e continuativa per lo svolgimento delle attività di assistenza tecnica specialistica all'Obiettivo Operativo 1.6 del P.O. F.E.S.R. Campania 2007-2013.

L'anno 2010 il giorno __ del mese di gennaio in Napoli, presso la sede della Giunta Regionale della Campania - Area Generale di Coordinamento 05 "Ecologia e Tutela dell'Ambiente", Via de Gasperi n.28,

TRA

la **Regione Campania** (d'ora in poi per brevità *Regione*) C.F. 80011990639, nella persona di Luigi Rauci, nato a Caserta il 09.04.1946, Dirigente del Settore Protezione Civile dell'A.G.C. n° 05, per la carica Responsabile dell'Obiettivo Operativo 1.6 (d'ora in poi per brevità *Dirigente R.O.O.*), beneficiario delle risorse destinate all'assistenza tecnica dell'Obiettivo Operativo 7.1, in forza del Decreti Dirigenziali n° 202 del 11.06.2009 e n. 331 del 10.11.2009 dell'A.G.C. 09 Settore 02, autorizzato alla sottoscrizione del presente atto in attuazione delle disposizioni di cui all'articolo 4, comma 2 della Legge Regionale n°24/2005, e domiciliato per la carica in Napoli alla via De Gasperi n. 28,

E

la dott.ssa Ganzerli Carmela Anna, (di seguito denominata *Collaboratrice*) nata a Napoli il 18.07.1976, e residente in Caserta, alla Via Ferrarecce n.127 , C.F. GNZ CML 76L58 B963 M

PREMESSO

- che la Commissione Europea, con decisione n° C (2007) 4265 dell' 11/09/2007, ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania F.E.S.R. 2007-2013 (d'ora in poi per brevità *P.O. F.E.S.R. 2007-2013*);
- che la Giunta Regionale, con Deliberazione n° 1921 del 09/11/2007, pubblicata sul B.U.R.C. speciale del 23/11/2007, ha preso atto della Decisione della Commissione Europea di approvazione del P.O. F.E.S.R. 2007-2013;
- che con D.P.G.R. n°62 del 07/03/2008 sono stati designati quali Responsabili di Obiettivo Operativo del P.O. F.E.S.R. 2007-2013 i Dirigenti pro-tempore dei Settori nei quali gli Obiettivi Operativi sono istituzionalmente incardinati;
- che l'Asse 7 del P.O. F.E.S.R. 2007-2013 nel suo complesso ha l'obiettivo di contribuire a massimizzare l'attuazione efficace della politica di Coesione, in riferimento agli interventi finanziati dal F.E.S.R. conformi ai campi di intervento elencati all'art. 3 Regolamento 1080/2006;
- che nell'ambito di tale Asse è stato individuato l'Obiettivo Operativo 7.1 - "Assistenza Tecnica";
- che con D.G.R. 1081/2008 sono state approvate le Linee Guida per l'attuazione dell'Obiettivo Operativo 7.1 del P.O. F.E.S.R. 2007-2013, condizione di ammissibilità per l'avvio delle operazioni afferenti all'Obiettivo, rinviando a successivi atti del Responsabile dell'Obiettivo Operativo 7.1 del P.O. F.E.S.R. 2007-2013 l'adozione dei consequenziali provvedimenti di natura amministrativa per l'attuazione delle azioni previste nel Piano;
- che la citata delibera GR per l'attività b) "Supporto alle strutture regionali coinvolte nell'attuazione del Programma e nello svolgimento delle attività di controllo e sorveglianza previste dai regolamenti" prevede la possibilità del ricorso – mediante procedure selettive di natura concorsuale – a consulenze specialistiche ed incarichi di collaborazione per prestazioni che prevedano un'alta specializzazione non rinvenibile nelle normali competenze del personale di ruolo dell'Amministrazione;
- che per supportare i Responsabili di Obiettivo Operativo nelle fasi di definizione, monitoraggio, controllo e valutazione del programma, con Decreto Dirigenziale n° 319 del 3/10/2008 dell'A.G.C. 09 - Settore 02, è stata approvata la procedura per l'attivazione delle risorse a valere sull'Obiettivo Operativo 7.1 "Assistenza Tecnica" - azioni a titolarità regionale e scheda per la programmazione - P.O. F.E.S.R. 2007-2013;
- che con Decreto Dirigenziale n° 433 del 5/11/2008, l'A.G.C. 09 ha approvato le modalità per la selezione di esperti per l'espletamento di attività di assistenza tecnica all'Autorità di Gestione nell'ambito del P.O. F.E.S.R. 2007-2013;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- che con DD AGC 09 n. 523/08 sono state definite le modalità e approvate le schede con cui le Autorità del POR FESR 2007/13 possono procedere alla programmazione delle attività di AT;
- che in attuazione del Decreto Dirigenziale n° 433 del 5/11/2008, l'A.G.C. 09 ha provveduto ad acquisire dal Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri, una serie di Curriculum Vitae per individuare una rosa di candidati in possesso di requisiti di competenza ed esperienza nelle materie attinenti la gestione dei fondi strutturali e, più precisamente: per le attività connesse alla comunicazione, al monitoraggio degli interventi finanziati, alla programmazione e valutazione, al controllo ed alla rendicontazione del F.E.S.R. ed allo sviluppo locale;
- che l'AGC 05, stante l'esigenza di disporre al più presto possibile di personale in possesso di pregressa esperienza per lo svolgimento delle attività di attuazione del P.O. F.E.S.R. 2007-2013, con nota prot. n. 0201257 del 09/03/2009, ha effettuato una ricognizione al fine di verificare la possibilità di trasferimenti di personale da altre Aree all'AGC 05 da destinare al supporto delle seguenti attività: Programmazione, Istruttoria e Attuazione Obiettivi Operativi AGC 05 - POR FESR 2007/13; Monitoraggio, Certificazione e Controllo Obiettivi Operativi AGC 05 - POR FESR 2007/13; Accertamenti e valutazioni preliminari necessari a verificare la fattibilità tecnica, economica e amministrativa degli interventi da ammettere a finanziamento;
- che la richiesta di personale ha avuto esito negativo, comunicato con nota prot.n.475516 del 29/05/2009 dal Settore Organizzazione e Metodo;
- che il Coordinatore AGC 09 – Autorità di Gestione del POR FESR 2007/13 – con DD n. 161 del 26/05/2009 ha ammesso a finanziamento, a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 7.1 del POR FESR 2007/13, la programmazione di AT dell'Ufficio dell'Autorità Ambientale e con Decreti Dirigenziali nn. 200, 201, 202, 203 e 204 del 11/06/2009 la programmazione di AT dell'AGC 05, conformemente alle schede per la programmazione triennale trasmesse dall'A.G.C. 05 con note prot. n° 72336 del 27/02/2009, n. 413212 del 12/05/2009, n. 275759 del 30/03/2009 e n. 402958 del 08/05/2009;
- che con D.D. n. 8 del 23/06/2009, integrato con DD n. 15 del 30 luglio 2009, del Coordinatore AGC 05, sono state approvate, d'intesa con i ROO, le modalità per la selezione di esperti e l'acquisizione delle professionalità di supporto ed assistenza tecnica all'AGC 05 nell'ambito del POR FESR 2007/13, Obiettivi Operativi 1.2, 1.3, 1.4, 1.6, 1.8, e all'Ufficio dell'Autorità Ambientale;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- che dette modalità prevedono che di selezionare i candidati dalla Short List AGC 05, istituita con DD n. 1406/07 e n.9/08 e approvata con DD n. 58/09, e dalla banca dati del Dipartimento della Funzione Pubblica (DFP), utilizzando sia l'estrazione effettuata dall'AGC 09 sia procedendo ad interrogare nuovamente la banca dati del DFP inoltrando alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Funzione Pubblica, formale richiesta di accesso alla Banca Dati Esperti per l'acquisizione di curricula che rispondano a determinate caratteristiche (titolo di studio, aree e settori di competenza, pregresse esperienze) rispondenti ai profili delle figure professionali da selezionare;
- che, preso atto della predetta ammissione a finanziamento, è stata nominata, con DD n. 10 del 01/07/2009, la Commissione per la selezione degli esperti per l'espletamento di attività di Assistenza Tecnica e, contestualmente, è stato individuato il Responsabile del Procedimento della procedura de quo;
- che con nota prot. n° 555744 del 23/06/2009 il Coordinatore AGC 05, ha provveduto a richiedere all'A.G.C. 09, i predetti curricula estratti dalla banca dati del Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- che con prot. n° 0577975 del 29/06/2009, l'A.G.C. 09 ha trasmesso i predetti curricula;
- che, a seguito della verifica richiesta dall'autorità di Gestione con nota prot. 669169 del 23.7.2009, il Coordinatore AGC 05, con nota prot.n. 0706795 del 04.08.2009, ha trasmesso la rimodulazione, effettuata dai ROO e dal Responsabile dell'Autorità Ambientale, delle professionalità di supporto da selezionare definendo i profili professionali pertinenti alle attività dell'AGC 05 e relativi requisiti, nel rispetto del piano economico e temporale approvato dall'AGC 09 con gli appositi decreti di finanziamento sopracitati;
- che l'AGC 09, con nota protocollo n. 0758468 del 03/09/2009, non ha rilevato motivi ostativi alla rimodulazione delle professionalità da acquisire;
- che con nota prot. n. 0803659 del 21.09.2009 l'AGC 05 ha inoltrato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Funzione Pubblica, formale richiesta di accesso alla Banca Dati Esperti per l'acquisizione di curricula rispondenti ai profili e relativi requisiti indicati da ciascun Responsabile di Obiettivo Operativo e dal Responsabile dell'Autorità Ambientale;
- che il Dipartimento della Funzione Pubblica, in data 19 e 20 ottobre 2009, ha proceduto alla trasmissione, per ciascun profilo, dell'esito dell'interrogazione effettuata;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- che con Decreto Dirigenziale n° 22/09 del Coordinatore AGC 05 si è stabilito di procedere alla selezione finalizzata all'acquisizione delle professionalità di supporto ed assistenza tecnica all'AGC 05 nell'ambito del POR FESR 2007/13, Obiettivi Operativi 1.2, 1.3, 1.4, 1.6, 1.8, e all'Ufficio dell'Autorità Ambientale, riportate nell'allegato al decreto stesso e sono state ridefinite, ad integrazione e parziale rettifica dei DD n. 8/09 e n. 15/09, le modalità di selezione;
- che, su richiesta del Coordinatore AGC 05 prot. n. 911385 del 23/10/2009, il Coordinatore AGC 09, con decreti dirigenziali nn. 330/09, 327/09, 328/09, 331/09, 329/09, 326/09, ha effettuato l'impegno di spesa per il programma triennale di AT AGC 05 – acquisizione apporti professionali a contratto, a valere sulle risorse POR FESR 2007/13 Obiettivo Operativo 7.1;
- che la Commissione, nominata con DD n. 10/09, al termine dell'iter di valutazione, ha individuato, a seguito di selezione per titoli e colloquio, i candidati risultati maggiormente rispondenti ai profili allegati al DD n. 22/09;
- che con Decreto Dirigenziale n° 25 del 30.12.2009 del Coordinatore AGC 05 si è preso atto dei lavori svolti dalla Commissione e dell'elenco dei candidati selezionati da contrattualizzare;
- che, come previsto nelle schede di programmazione AT degli Obiettivi Operativi coinvolti e dell'Autorità Ambientale, l'adozione dei provvedimenti formali di conferimento degli incarichi è di competenza dei Dirigenti di Settore – Responsabili degli Obiettivi Operativi 1.2, 1.3, 1.4, 1.6, 1.8 e dell'ufficio dell'Autorità Ambientale, incardinato presso il Settore Tutela Ambiente;
- che con il citato Decreto Dirigenziale n° 25 del 30.12.2009 dell'A.G.C. 05 è stato, altresì, approvato lo schema di contratto, redatto in conformità allo schema di contratto di collaborazione continuata e coordinativa utilizzato dal Responsabile Obiettivo Operativo 1.11- Dirigente Settore 02 AGC 13, sul quale l'A.G.C. Avvocatura Regionale ha già espresso il parere di conformità e coerenza alla normativa vigente in materia con nota prot. n° 0547422 del 22.06.2009;
- che i dati relativi al nominativo della Collaboratrice, all'oggetto dell'incarico, alla durata ed al compenso inerente il presente contratto saranno trasmessi all'Ufficio Anagrafe delle Prestazioni - A.G.C. 07 Settore 01 Servizio 02 per gli adempimenti consequenziali;

Tutto ciò premesso

Tra le parti come sopra costituite si conviene e stipula quanto segue

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art. 1
(Premessa)

La premessa e tutti i documenti richiamati nel presente atto costituiscono parte integrante e sostanziale del presente contratto, nonché volontà dichiarate, ed assumono ad ogni effetto valore di patto.

Art. 2
(Oggetto)

La Regione, come sopra rappresentata, affida alla dott.ssa Ganzerli Carmela Anna, che accetta, incarico triennale di collaborazione coordinata e continuativa, con la qualifica di esperto junior, finalizzato all'assistenza tecnico-specialistica per lo svolgimento delle attività connesse all'attuazione dell'Obiettivo Operativo 1.6 del P.O.R, F.E.S.R. 2007-2013 nell'ambito del POR FESR 2007/13. La Collaboratrice, per tutta la durata del contratto, presta la propria opera in funzione delle esigenze connesse al monitoraggio ed attuazione delle operazioni dell'Obiettivo Operativo 1.6, tra le quali istruttoria amministrativa connessa ad operazioni e progetti a titolarità da realizzare per il potenziamento del sistema regionale di protezione civile, nonché per la diagnosi e la risoluzione di problemi specifici legati all'attuazione ed alle procedure programmate e quant'altro si renderà necessario a seguito di riprogrammazione dell'Obiettivo Operativo di cui trattasi.

Art. 3
(Natura del contratto)

L'incarico è funzionale all'assistenza specialistica per gli espletamenti procedurali necessari al perseguimento dei risultati dell'Obiettivo Operativo 1.6 e non è ascrivibile al rapporto di pubblico impiego in quanto presuppone la competenza specifica della Collaboratrice in possesso di una professionalità non riscontrata nella pianta organica regionale. Il rapporto instaurato con il presente contratto non implica alcun vincolo di dipendenza o subordinazione con la Regione.

Articolo 4
(Obblighi della Regione)

La Regione si obbliga a mettere a disposizione della Collaboratrice i dati ed ogni altra informazione disponibile e considerata rilevante ai fini dello svolgimento dell'incarico di cui al presente contratto.

Art. 5
(Obblighi del collaboratore)

fonte: http://burc.regione.campania.it

La Collaboratrice si obbliga a svolgere la propria opera, portando a compimento le attività come indicate nell'art. 2.
A tale scopo, la Collaboratrice si obbliga a coordinarsi con il Dirigente R.O.O., stabilendo, con lo stesso, un calendario di attività su base bimestrale da svolgersi prevalentemente presso la sede della Regione Campania, A.G.C. 05- Settore Protezione Civile.
Le attività svolte devono essere, relativamente all'oggetto del presente contratto, autocertificate dalla Collaboratrice ai sensi del D.P.R. 445/2000, e ss.mm.ii., su base bimestrale.
Le attività sono articolate secondo quanto stabilito dal Dirigente R.O.O.
La Collaboratrice si obbliga, inoltre, a relazionare bimestralmente al Dirigente R.O.O. sulle attività svolte, evidenziando i servizi di assistenza tecnica resi, le problematiche emerse, le soluzioni adottate, i risultati conseguiti. Resta confermato, altresì, l'obbligo in capo alla Collaboratrice a presentare ogni ulteriore documentazione richiesta dall'Autorità di Gestione del P.O. F.E.S.R. 2007-2013 ai fini della rendicontazione delle spese per le prestazioni rese ai sensi del presente contratto.
La Collaboratrice deve osservare i principi di correttezza, diligenza, lealtà, mantenere la più stretta riservatezza rispetto a quanto venuto in sua conoscenza nell'espletamento dell'attività e non farne uso inopportuno, direttamente o indirettamente, per proprio tornaconto o per quello di terzi, anche dopo la scadenza del presente contratto, fermo restando il rispetto delle disposizioni contenute nel D.Lgs. n.196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss.mm.ii..
La Collaboratrice è obbligata, inoltre, a non avere alcun conflitto di interessi con il presente incarico, dalla data di decorrenza dello stesso e fino alla scadenza del presente contratto.

Art. 6
(Risoluzione)

Nel caso di inadempienze della Collaboratrice, il Dirigente R.O.O. intimerà alla stessa, previo invio di raccomandata con avviso di ricevimento, di adempiere a quanto necessario per il rispetto dei doveri derivanti del presente contratto, dando un termine di almeno 30 (trenta) giorni lavorativi per l'esecuzione.
Nel caso in cui la Collaboratrice non dovesse adempiere senza giustificato motivo, il contratto si intenderà risolto di diritto.
Il presente contratto può essere, altresì, risolto di diritto ai sensi dell'articolo 1456 del Codice Civile e previo invio di raccomandata con avviso di ricevimento, al verificarsi di una delle seguenti circostanze di fatto:
- frode e grave negligenza nell'esecuzione degli obblighi contrattuali;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- gravi e reiterate violazioni delle norme di legge e/o del presente contratto imputabili a dolo o colpa grave della Collaboratrice;
- sospensione unilaterale del contratto di collaborazione.

La risoluzione fa sorgere in capo alla Regione il diritto di procedere alla sospensione dei pagamenti, nonché il diritto al risarcimento di tutti i danni diretti ed indiretti, oltre che alla corresponsione delle maggiori spese che Essa dovrà sostenere per il restante periodo contrattuale, affidando ad altri soggetti la prestazione o la sua parte rimanente in danno della Collaboratrice inadempiente.
Ai sensi dell'art. 1455 c.c. il presente contratto non si può, comunque, risolvere se l'inadempimento della Collaboratrice riveste scarsa importanza, avuto riguardo all'interesse della Regione Campania.

Art. 7
(Recesso)

Le parti hanno facoltà di recedere del presente contratto con preavviso di almeno 30 (trenta) giorni lavorativi.
Nel caso di esercizio della facoltà di recesso da parte della Collaboratrice, la Regione dovrà, comunque, corrispondere a quest'ultimo il corrispettivo maturato sino al momento di cessazione del rapporto contrattuale.

Art. 8
(Durata)

Il rapporto di collaborazione decorre dal giorno 01.02.2010, ha durata triennale e, pertanto, terminerà il 31.01.2013, con facoltà di proroga da parte del Dirigente R.O.O., fino alla chiusura del P.O.R. F.E.S.R. 2007-2013, Obiettivo Operativo 1.6.
Ove sopravvengano eventi comportanti impossibilità temporanea di esecuzione della prestazione, quali malattia, infortunio e maternità, il rapporto di collaborazione resterà sospeso, con conseguente e pari proroga del termine, senza diritto ad alcuna maggiorazione del corrispettivo.
Nel caso di superamento dei limiti temporali di 90 giorni di sospensione della prestazione il Committente potrà risolvere immediatamente il rapporto.

Articolo 9
(Verifica dell'esecuzione e del buon esito dell'incarico)

Il Dirigente R.O.O. si riserva la facoltà di verificare periodicamente il corretto svolgimento dell'incarico, riscontrando la coerenza dei risultati conseguiti rispetto agli obiettivi affidati.

Art. 10
(Corrispettivo)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Per l'intera durata contrattuale, il compenso lordo annuo spettante alla Collaboratrice viene stabilito - in applicazione del vigente "Manuale di Attuazione" di cui alla DGR n. 1715 del 20.11.2009 - in complessivi € 37.995/00 annui di cui € 30.000/00 a titolo di compenso lordo annuo a valere sulle risorse assegnate all'Obiettivo Operativo 1.6 del P.O. F.E.S.R. 2007-2013 con decreto di ammissione a finanziamento n°202 del 11.06.2009 dell'A.G.C. 09, ed € 7.995/00 massimo per oneri di legge fiscali e contributivi a carico dell'amministrazione regionale, da calcolare sulla base della situazione fiscale della Collaboratrice, a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 7.1 del P.O. F.E.S.R. Campania 2007-2013.
Tale corrispettivo sarà corrisposto in rate bimestrali posticipate e verrà erogato previa presentazione alla Regione di idonea documentazione, di seguito specificata.
La Collaboratrice dovrà inviare al Dirigente R.O.O., la relazione bimestrale sulle attività svolte, necessaria ai fini del rilascio dell'attestazione di regolare esecuzione del servizio reso nel bimestre di riferimento.
La predetta relazione, in originale, viene trasmessa dal Dirigente R.O.O. all'Autorità di Gestione del P.O. F.E.S.R. 2007 - 2013 per gli adempimenti di competenza, unitamente alla seguente ulteriore documentazione:

- autocertificazione resa dalla Collaboratrice ai sensi e per gli effetti del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii. in merito alle attività svolte nel bimestre di riferimento;
- attestazione di regolare esecuzione delle prestazioni svolte dalla Collaboratrice nel periodo di riferimento a firma del Dirigente R.O.O.;
- ogni altra ulteriore documentazione integrativa richiesta ai fini della rendicontazione delle spese oggetto del presente contratto.

Art. 11
(Utilizzo strumentazione e materiale di consumo)

La Collaboratrice potrà avvalersi delle attrezzature informatiche, delle infrastrutture tecnologiche e altri macchinari in dotazione alla struttura regionale, necessari allo svolgimento delle attività dell'Obiettivo Operativo 1.6.
La Collaboratrice, potrà, inoltre, utilizzare il materiale di consumo regionale per lo svolgimento delle attività dell'Obiettivo Operativo 1.6.

Art. 12
(Spese per trasferte e missioni)

Sono riconosciute alla Collaboratrice, al di fuori del corrispettivo di cui all'art.10, le spese per viaggi, trasporti, vitto, alloggio ed altre spese sostenute nell'espletamento delle attività oggetto del presente contratto.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tali spese sono riconosciute mediante i relativi documenti giustificativi, allegati alla relazione di cui all'art.10, e sono erogate unitamente alla retribuzione bimestrale.

Art. 13
(Responsabilità)

La Regione è esonerata da ogni responsabilità per eventuali danni causati dalla Collaboratrice nell'esercizio dell'attività contrattuale.
La Collaboratrice solleva la Regione da ogni eventuale responsabilità penale e civile verso terzi comunque connessa all'attività affidatale.

Art. 14
(Sede di svolgimento dell'incarico)

Le parti convengono che la prestazione verrà resa prevalentemente in Napoli presso gli uffici dove è ubicato il Settore Protezione Civile dell'A.G.C. 05, in cui è incardinato l'Obiettivo Operativo 1.6, ma potrà prevedere trasferte anche al di fuori della città medesima, ove richiesto dal Dirigente R.O.O.

Art. 15
(Spese contrattuali e oneri diversi)

Il presente contratto, per comune accordo delle parti, è soggetto a registrazione solo in caso di uso, con applicazione dell'imposta in misura fissa ai sensi dell'art. 10 parte seconda della "Tariffa" allegata al TIUR approvato con D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131 ed è esente a bollo a norma dell'art.25 della Tabella Allegato B del D.P.R. 26 ottobre 1972, n.642. Eventuali spese di bollo sono a carico dell' Incaricata.

Art. 16
(Pubblicità)

I dati relativi al nominativo della Collaboratrice, all'oggetto dell'incarico ed al relativo compenso della presente collaborazione verranno pubblicati sul sito web della Regione Campania, secondo quanto previsto dagli artt. 3 comma 18 e 54 della Legge 24 Dicembre 2007, n° 244 (Finanziaria 2008) , nonché sul B.U.R.C.

Art. 17
(Trattamento dati)

Ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 il/la Collaboratrice dà il proprio incondizionato consenso al trattamento ei propri dati per l'esecuzione di tutte le operazioni connesse al presente contratto.

Art. 18

fonte: http://burc.regione.campania.it

(Controversie e Foro competente)

Per eventuali controversie inerenti il presente contratto, le parti concordano quale Foro competente quello di Napoli con espressa rinuncia a qualsiasi altro.

Articolo 19
(Clausola di esclusiva)

La Regione acquisisce la proprietà piena e assoluta degli elaborati e/o dei prodotti realizzati dalla Collaboratrice e potrà, a suo insindacabile giudizio, darne o meno esecuzione.

Letto, approvato e sottoscritto da entrambe le parti senza riserva alcuna.

Il Dirigente Settore La Collaboratrice

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1341 codice civile le parti dichiarano di aver letto le clausole ed i patti contenuti negli artt. 6 (Risoluzione), 7 (Recesso), 13 (Responsabilità), 18 (Controversie e Foro competente) del presente contratto e di approvarli esplicitamente.

Il Dirigente Settore La Collaboratrice

Il presente contratto consta di numero… pagine e viene redatto in duplice originale e trattenuto in originale da ciascuna parte.

fonte: http://burc.regione.campania.it

A.G.C. 10 - Demanio e Patrimonio - Settore Provveditorato ed Economato - **Decreto dirigenziale n. 8 del 4 febbraio 2010 – Proc.n. 917.10. Affidamento, per la durata di due anni, del servizio sostitutivo di mensa mediante buoni pasto per i dipendenti della Giunta Regionale della Campania. Indizione di gara (Con allegati).**

Premesso:

- **che** con decreto dirigenziale n. 29 del 24.12.09 dell'AGC Affari Generali, Gestione e Formazione del Personale Organizzazione e Metodo –Settore Affari generali del personale , rapporti con le organizzazioni sindacali, contenzioso, sono stati approvati il Capitolato d'appalto e lo schema di contratto per l'affidamento per la durata di due anni del servizio sostitutivo di mensa mediante buoni pasto per i dipendenti della Giunta Regionale della Campania;
- **che,** con lo stesso decreto, il Settore Provveditorato ed Economato è stato incaricato della predisposizione, d'intesa con lo stesso Settore proponente, del disciplinare di gara nonché dell'espletamento della procedura di gara;

Considerato:

- **ch**e l'importo complessivo stimato dell'appalto è pari ad € 28.807.692,31 oltre I.V.A;
- **che** la spesa presunta necessaria annualmente per assicurare il servizio sostitutivo di mensa graverà sulla UPB n. 6.23.107 dei rispettivi bilanci di previsione per gli esercizi finanziari di competenza;
- **che** all'affidamento del sopraccitato servizio si possa procedere attraverso procedura aperta ai sensi dell'art 55 del D. lgs. n. 163/2006, con il criterio di aggiudicazione di cui all'art. 83, offerta economicamente più vantaggiosa;

Ritenuto opportuno, pertanto:

- indire procedura aperta ai sensi dell'art. 55 del D. Lgs. n. 163/2006, per l'affidamento, per la durata di due anni, del servizio sostitutivo di mensa mediante buoni pasto per i dipendenti della Giunta Regionale della Campania;
- approvare il disciplinare di gara e il bando di gara;

Visto:

- il D. Lgs. 163/2006 e s.m.e i. sui contratti pubblici;
- la L.R. n. 7 del 30.04.02 sull'ordinamento contabile della Regione;
- la L.R. n. 3 del 27.02.07, e s.m.i., che disciplina i lavori, le forniture ed i servizi pubblici in Campania;
- la Delibera di G.R. n. 2119 del 31.12.08, di conferimento dell'incarico di Dirigente del Settore 02 dell'A.G.C. 10;
- Visto, altresì, il Decreto Dirigenziale n. 2 del 14.01.09 con cui il Coordinatore dell'A.G.C. 10, ha delegato al Dirigente del Settore Provveditorato ed Economato l'assolvimento di tutti gli adempimenti e l'adozione dei provvedimenti previsti dalla L.R. n.7 del 30.04.02;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Servizio Gare ed Appalti, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente del servizio medesimo;

DECRETA

Per le motivazioni esposte in narrativa, che s'intendono integralmente ripetute e trascritte nel presente dispositivo:

1. **di indire** procedura aperta, ai sensi dell'art. 55 del D. Lgs. 163/2006, per l'affidamento, per la durata di due anni, del servizio sostitutivo di mensa mediante buoni pasto per i dipendenti della Giunta Regionale della Campania, con il criterio di aggiudicazione di cui all'art. 83, offerta economicamente più vantaggiosa;
2. **di dare atto** che l'importo dell'appalto è di € 28.807.692,31 (IVA esclusa);

3. **di approvare** il bando di gara nel modello di formulario adottato dalla Commissione in conformità alla procedura di cui all'articolo 77, paragrafo 2, direttiva 2004/18 (all.A), che in uno con il disciplinare di gara (all.B), il Capitolato d'appalto (all. C) e i relativi allegati e lo schema di contratto (all. D) formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
4. **di** dare pubblicità agli atti di gara, con le modalità di cui all'art. 66 D.lgv. 163/2006, attraverso:
   - **a.** pubblicazione dell'allegato bando sulla G.U.U.E.;
   - **b.** pubblicazione dell'allegato bando, per estratto, sulla G.U.R.I.;
   - **c.** pubblicazione degli atti di gara completi sul B.U.R.C. e sul sito istituzionale della Regione Campania (www.regione.campania.it – sezione imprese – link "bandi e gare del Provveditorato");
   - **d.** pubblicazione del bando di gara, per estratto, su due quotidiani a diffusione nazionale e su due a diffusione locale;
5. **di nominare** Responsabile della procedura di gara il dr. Umberto Scalo del Settore Provveditorato ed Economato;
6. **di rinviare** a successivo provvedimento la nomina della commissione aggiudicatrice;
7. **di inviare** il presente atto, ai sensi delle vigenti disposizioni amministrative:
   - **7.1** Al Settore Stampa, Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale della Regione Campania per la pubblicazione;
   - **7.2** All'Area 08, Settore 02 "Gestione delle Entrate e della Spesa di Bilancio";
   - **7.3** All'A.G.C. Segreteria di Giunta Settore 01 Servizio 04 "Registrazione Atti Monocratici - Archiviazione Decreti Dirigenziali per i successivi adempimenti.
   - **7.4** All'A.G.C. Area 07 - Settore 01 per opportuna conoscenza.

Il Dirigente
Dott. Silvio Marchese

Giunta Regionale della Campania

Proc. 917/10. Affidamento, per la durata di due anni, del servizio sostitutivo di mensa mediante buoni pasto ai dipendenti della Giunta della Regione Campania.

ALLEGATI AL DECRETO DI INDIZIONE n. 8 del 04/02/2010

A **Bando**

B **Disciplinare di gara**

- **Mod. A1** Istanza di partecipazione
- **Mod. A2** Scheda identificativa dell'impresa concorrente
- **Mod. A3** Dichiarazioni ex art. 3 del D.P.C.M. 18.11.2005
- **Mod. A4** Dichiarazioni dell'impresa concorrente
- **Mod. A5** Dichiarazioni protocollo di legalità
- **Mod. A6** Elenco delle convenzioni attive

C **Capitolato d'appalto**

- **B1** Elenco sedi uffici regionali
- **B2** Elenco indirizzi di consegna
- **B3** Specifiche tecniche del documento elettronico di ordinazione

D **Schema di contratto**

E **D.U.V.R.I.**

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA n. 14 del 15 Febbraio 2010 PARTE I Atti della Regione

nento, per la durata di due anni del servizio sostitutivo di mensa per i dipendenti della Giu

UNIONE EUROPEA
Pubblicazione del Supplemento alla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea
2, rue Mercier, L-2985 Lussemburgo Fax (352) 29 29-42670
E-mail: ojs@publications.europa.eu Info e formulari on-line: http://simap.europa.eu

BANDO DI GARA

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) DENOMINAZIONE, INDIRIZZI E PUNTI DI CONTATTO

Denominazione ufficiale:	Giunta Regionale della Campania		
Indirizzo postale:	Via P.Metastasio,25/29		
Città:	Napoli	Codice postale:	80125
Paese:	Italia		
Punti di contatto:	Settore Provveditorato ed Econoamto	Telefono:	0817964521-58
All'attenzione di:	Servizio Gare ed Appalti dr.U.Scalo		
Posta elettronica:	u.scalo@maildip.regione.campania.it	Fax:	0817964412

Indirizzo(i) internet *(se del caso)*

Amministrazione aggiudicatrice *(URL):* www.regione.campania.it

Profilo di committente *(URL):*

Ulteriori informazioni sono disponibili presso:

◉ I punti di contatto sopra indicati
○ Altro: completare l'allegato A.I

Il capitolato d'oneri e la documentazione complementare (inclusi i documenti per il dialogo competitivo e per il sistema dinamico di acquisizione) sono disponibili presso:

◉ I punti di contatto sopra indicati
○ Altro: completare l'allegato A.II

Le offerte o le domande di partecipazione vanno inviate a:

◉ I punti di contatto sopra indicati
○ Altro: completare l'allegato A.III

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA n. 14 del 15 Febbraio 2010 PARTE I Atti della Regione

nento, per la durata di due anni, del servizio sostitutivo di mensa
per i dipendenti della Giu

I.2) TIPO DI AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE E PRINCIPALI SETTORI DI ATTIVITÀ

- ○ Ministero o qualsiasi altra autorità nazionale o federale, inclusi gli uffici a livello locale o regionale
- ○ Agenzia/ufficio nazionale o federale
- ◉ Autorità regionale o locale
- ○ Agenzia/ufficio regionale o locale
- ○ Organismo di diritto pubblico
- ○ Istituzione/agenzia europea o organizzazione internazionale
- ○ Altro *(specificare):*

- ◉ Servizi generali delle amministrazioni pubbliche
- ○ Difesa
- ○ Ordine pubblico e sicurezza
- ○ Ambiente
- ○ Affari economici e finanziari
- ○ Salute
- ○ Abitazioni e assetto territoriale
- ○ Protezione sociale
- ○ Ricreazione, cultura e religione
- ○ Istruzione
- ○ Altro *(specificare):*

L'amministrazione aggiudicatrice acquista per conto di altre amministrazioni aggiudicatrici:

○ sì ◉ no

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA n. 14 del 15 Febbraio 2010 PARTE I Atti della Regione

mento, per la durata di due anni, del servizio sostitutivo di mensa mediante buoni pasto per i dipendenti della Giu

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

II.1) DESCRIZIONE

II.1.1) Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice

Proc. n.917.10-Affidamento, per la durata di due anni, del servizio sostitutivo di mensa mediante buoni pasto per i dipendenti della Giunta Regionale. All. A al D.D. n. 8 del 04/02/2010

II.1.2) Tipo di appalto e luogo di esecuzione, luogo di consegna o di prestazione dei servizi

(Scegliere una sola categoria – lavori, forniture o servizi – che corrisponde maggiormente all'oggetto specifico dell'appalto o degli acquisti)

○ **(a) Lavori** ○ Esecuzione ○ Progettazione ed esecuzione ○ Realizzazione, con qualsiasi mezzo di lavoro, conforme alle prescrizioni delle amministrazioni aggiudicatrici	○ **(b) Forniture** ○ Acquisto ○ Leasing ○ Noleggio ○ Acquisto a riscatto ○ Misto	◉ **(c) Servizi** Categoria di servizi N. **17** *(Per le categorie di servizi 1-27, cfr. l'allegato II della direttiva 2004/18/CE)*
Sito o luogo principale dei lavori:	Luogo principale di consegna:	Luogo principale di esecuzione: Regione Campania Codice NUTS ITF3

II.1.3) L'avviso riguarda

◉ un appalto pubblico

○ l'istituzione di un accordo quadro

○ l'istituzione di un sistema dinamico di acquisizione (SDA)

II.1.4) Informazioni relative all'accordo quadro *(se del caso)*

○ Accordo quadro con diversi operatori Numero *o, se del caso,*numero massimo di partecipanti all'accordo quadro previsto	○ Accordo quadro con un unico operatore

Durata dell'accordo quadro:

periodo in anni: o mesi:

Giustificazione dell'accordo quadro con una durata superiore a quattro anni:

Valore totale stimato degli acquisti per l'intera durata dell'accordo quadro *(se del caso, indicare solo in cifre):*		
Valore stimato, IVA esclusa:		Moneta:
oppure valore tra	e	Moneta:
Frequenza e valore degli appalti da aggiudicare *(se nota)*:		

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA n. 14 del 15 Febbraio 2010 PARTE I Atti della Regione

nento, per la durata di due anni, del servizio sostitutivo di mensa per i dipendenti della Giu

II.1.5) Breve descrizione dell'appalto o degli acquisti

Servizio sostitutivo di mensa mediante buoni pasto per i dipendenti della Giunta Regionale della Campania

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA n. 14 del 15 Febbraio 2010 PARTE I Atti della Regione

nento, per la durata di due anni, del servizio sostitutivo di mensa per i dipendenti della Giu

II.1.6) CPV (Vocabolario comune per gli appalti)

	Vocabolario principale	Vocabolario supplementare *(se del caso)*
Oggetto principale	**30199770**	

II.1.7) L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici (AAP)

○ sì ◉ no

II.1.8) Divisione in lotti *(per ulteriori precisazioni sui lotti, utilizzare l'allegato B nel numero di copie necessario)*

○ sì ◉ no

In caso affermativo, le offerte vanno presentate per *(contrassegnare una sola casella):*

○ un solo lotto

○ uno o più lotti

○ tutti i lotti

II.1.9) Ammissibilità di varianti

○ sì ◉ no

II.2) QUANTITATIVO O ENTITÀ DELL'APPALTO

II.2.1) Quantitativo o entità totale *(compresi tutti gli eventuali lotti e opzioni)*
28807692.31

Se noto, valore stimato, IVA esclusa *(indicare solo in cifre):* 28807692.31		Moneta: EUR
oppure valore tra	e	Moneta:

II.2.2) Opzioni *(se del caso)*

◉ sì ○ no

In caso affermativo, descrizione delle opzioni:
E' prevista una eventuale proroga di 120 gg.

Se noto, calendario provvisorio per il ricorso a tali opzioni:		
in mesi:	*oppure* giorni: 120	(dall'aggiudicazione dell'appalto)
Numero di rinnovi possibile *(se del caso):*	*oppure* valore tra	e
Se noto, nel caso di appalti rinnovabili di forniture o servizi, calendario di massima degli appalti successivi:		
in mesi:	*oppure* giorni:	(dall'aggiudicazione dell'appalto)

II.3) DURATA DELL'APPALTO O TERMINE DI ESECUZIONE

Periodo in mesi: 24	*oppure* giorni:	(dall'aggiudicazione dell'appalto)
oppure dal	*(gg/mm/aaaa)*	
al	*(gg/mm/aaaa)*	

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA n. 14 del 15 Febbraio 2010 PARTE I Atti della Regione

mento, per la durata di due anni, del servizio sostitutivo di mensa per i dipendenti della Giu

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO

III.1) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO

III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste *(se del caso)*
vedi art. 8 del disciplinare di gara e art. 15 e 21 del capitolato

III.1.2) Principali modalità di finanziamento e di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni applicabili in materia
Fondi bilancio regionale

III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di operatori economici aggiudicatario dell'appalto *(se del caso)*
R.T.I

III.1.4) Altre condizioni particolari cui è soggetta la realizzazione dell'appalto *(se del caso)*

○ sì ◉ no

In caso affermativo, descrizione delle condizioni particolari:

III.2) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

III.2.1) Situazione personale degli operatori, inclusi i requisiti relativi all'iscrizione nell'albo professionale o nel registro commerciale
Informazioni e formalità necessarie per valutare la conformità ai requisiti:
vedi art. 6 del disciplinare di gara

III.2.2) Capacità economica e finanziaria

Informazioni e formalità necessarie per valutare la conformità ai requisiti:	Livelli minimi di capacità eventualmente richiesti *(se del caso):*
vedi art. 6 del disciplinare di gara	vedi art. 6 del disciplinare di gara

III.2.3) Capacità tecnica

Informazioni e formalità necessarie per valutare la conformità ai requisiti:	Livelli minimi di capacità eventualmente richiesti *(se del caso):*
vedi art. 6 del disciplinare di gara	

III.2.4) Appalti riservati *(se del caso)*

○ sì ◉ no

○ L'appalto è riservato ai laboratori protetti

○ L'esecuzione dell'appalto è riservata ai programmi di lavoro protetti

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA n. 14 del 15 Febbraio 2010 PARTE I Atti della Regione

mento, per la durata di due anni, del servizio sostitutivo di mensa
per i dipendenti della Giu

III.3) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO DI SERVIZI

III.3.1) La prestazione del servizio è riservata ad una particolare professione?

○ sì ◉ no

In caso affermativo,citare la corrispondente disposizione legislativa, regolamentare o amministrativa applicabile:

III.3.2) Le persone giuridiche devono indicare il nome e le qualifiche professionali delle persone incaricate della prestazione del servizio

○ sì ◉ no

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA n. 14 del 15 Febbraio 2010 PARTE I Atti della Regione

mento, per la durata di due anni, del servizio sostitutivo di mensa
per i dipendenti della Giu

SEZIONE IV: PROCEDURA

IV.1) TIPO DI PROCEDURA

IV.1.1) Tipo di procedura

◉ Aperta	
○ Ristretta	
○ Ristretta accelerata	Giustificazione della procedura accelerata:
○ Negoziata	Sono già stati scelti candidati? ○ sì ○ no **In caso affermativo,** *indicare il nome e l'indirizzo degli operatori economici già selezionati nella sezione VI.3) Altre informazioni*
○ Negoziata accelerata	Giustificazione della procedura accelerata:
○ Dialogo competitivo	

IV.1.2) Limiti al numero di operatori che saranno invitati a presentare un'offerta *(procedure ristrette e negoziate, dialogo competitivo)*

Numero previsto di operatori	
oppure numero minimo previsto	e *se del caso,* numero massimo
Criteri obiettivi per la selezione di un numero limitato di candidati:	

IV.1.3) Riduzione del numero di operatori durante il negoziato o il dialogo *(procedura negoziata, dialogo competitivo)*

Ricorso ad una procedura in più fasi al fine di ridurre il numero di soluzioni da discutere o di offerte da negoziare

○ sì ○ no

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA n. 14 del 15 Febbraio 2010 PARTE I Atti della Regione

nento, per la durata di due anni del servizio sostitutivo di mensa per i dipendenti della Giu

IV.2) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

IV.2.1) Criteri di aggiudicazione *(contrassegnare le caselle pertinenti)*

○ Prezzo più basso

oppure

◉ Offerta economicamente più vantaggiosa in base ai

- ○ criteri indicati di seguito (i criteri di aggiudicazione vanno indicati con la relativa ponderazione oppure in ordine discendente di importanza qualora non sia possibile la ponderazione per motivi dimostrabili)
- ◉ criteri indicati nel capitolato d'oneri, nell'invito a presentare offerte o a negoziare oppure nelle specifiche

Criteri	Ponderazione	Criteri	Ponderazione
1.		6.	
2.		7.	
3.		8.	
4.		9.	
5.		10.	

IV.2.2) Ricorso ad un'asta elettronica

○ sì ◉ no

In caso affermativo, fornire ulteriori informazioni sull'asta elettronica *(se del caso)*

IV.3) INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO

IV.3.1) Numero di riferimento attribuito al dossier dall'amministrazione aggiudicatrice *(se del caso)*
Proc. n. 917 /10

IV.3.2) Pubblicazioni precedenti relative allo stesso appalto

○ sì ◉ no

In caso affermativo,

○ Avviso di preinformazione	○ Avviso relativo al profilo di committente
Numero dell'avviso nella GU:	del *(gg/mm/aaaa)*
○ Altre pubblicazioni precedenti (se del caso)	

IV.3.3) Condizioni per ottenere il capitolato d'oneri e la documentazione complementare *(ad eccezione del sistema dinamico di acquisizione)* **oppure il documento descrittivo** *(nel caso di dialogo competitivo)*

Termine per il ricevimento delle richieste di documenti o per l'accesso ai documenti Data: 23/03/2010 *(gg/mm/aaaa)* Ora: 13:00
Documenti a pagamento ○ sì ◉ no **In caso affermativo,** prezzo *(indicare solo in cifre):* Moneta: Condizioni e modalità di pagamento:

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA n. 14 del 15 Febbraio 2010 PARTE I Atti della Regione

mento, per la durata di due anni, del servizio sostitutivo di mensa per i dipendenti della Giu

IV.3.4) Termine per il ricevimento delle offerte o delle domande di partecipazione

Data: 29/03/2010 *(gg/mm/aaaa)* Ora: 13:00

IV.3.5) Data di spedizione ai candidati prescelti degli inviti a presentare offerte o a partecipare *(se nota) (nel caso delle procedure ristrette e negoziate e del dialogo competitivo)*

Data: *(gg/mm/aaaa)*

IV.3.6) Lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte/domande di partecipazione

ES	CS	DA	DE	ET	EL	EN	FR	IT	LV	LT	HU	MT	NL	PL	PT	SK	SL	FI	SV
○	○	○	○	○	○	○	○	○	○	◉	○	○	○	○	○	○	○	○	○

Altro:

IV.3.7) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta *(procedura aperta)*

Fino al: *(gg/mm/aaaa)*

oppure periodo in mesi: *oppure* giorni: 180 (dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte)

IV.3.8) Modalità di apertura delle offerte

Data: *(gg/mm/aaaa)* Ora:

Luogo *(se del caso):* Napoli

Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte *(se del caso)*

◉ sì ○ no

Titolari o loro delegati

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA n. 14 del 15 Febbraio 2010 PARTE I Atti della Regione

mento, per la durata di due anni, del servizio sostitutivo di mensa
per i dipendenti della Giu

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

VI.1) TRATTASI DI UN APPALTO PERIODICO *(se del caso)*

○ sì ◉ no

In caso affermativo, indicare il calendario di massima per la pubblicazione dei prossimi avvisi:

VI.2) APPALTO CONNESSO AD UN PROGETTO E/O PROGRAMMA FINANZIATO DAI FONDI COMUNITARI

○ sì ◉ no

In caso affermativo, indicare il progetto e/o programma:

VI.3) INFORMAZIONI COMPLEMENTARI *(se del caso)*

VI.4) PROCEDURE DI RICORSO

VI.4.1) Organismo responsabile delle procedure di ricorso

Denominazione ufficiale:	TAR CAMPANIA		
Indirizzo postale:	Piazza Municipio,64		
Città:	Napoli	Codice postale:	80100
Paese:	Italia	Telefono:	
Posta elettronica:		Fax:	
Indirizzo Internet (URL):	http://giustizia.amministrativa.it		

Organismo responsabile delle procedure di mediazione *(se del caso)*

Denominazione ufficiale:			
Indirizzo postale:			
Città:		Codice postale:	
Paese:		Telefono:	
Posta elettronica:		Fax:	
Indirizzo Internet (URL):			

VI.4.2) Presentazione del ricorso *(compilare il punto VI.4.2 oppure, all'occorrenza, il punto VI.4.3)*

Informazioni precise sui termini di presentazione del ricorso:

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA n. 14 del 15 Febbraio 2010 PARTE I Atti della Regione

nento, per la durata di due anni, del servizio sostitutivo di mensa per i dipendenti della Giu

VI.4.3) Servizio presso il quale sono disponibili informazioni sulla presentazione del ricorso

Denominazione ufficiale:

Indirizzo postale:

Città: Codice postale:

Paese: Telefono:

Posta elettronica: Fax:

Indirizzo Internet (URL):

VI.5) DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTE AVVISO:

05/02/2010 (gg/mm/aaaa)

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA n. 14 del 15 Febbraio 2010 PARTE I Atti della Regione

mento, per la durata di due anni, del servizio sostitutivo di mensa
per i dipendenti della Giu

ALLEGATO A

ALTRI INDIRIZZI E PUNTI DI CONTATTO

I) INDIRIZZI E PUNTI DI CONTATTO PRESSO I QUALI SONO DISPONIBILI ULTERIORI INFORMAZIONI

Denominazione ufficiale:

Indirizzo postale:

Città: Codice postale:

Paese:

Punti di contatto: Telefono:

All'attenzione di:

Posta elettronica: Fax:

Indirizzo Internet (URL):

II) INDIRIZZI E PUNTI DI CONTATTO PRESSO I QUALI SONO DISPONIBILI IL CAPITOLATO D'ONERI E LA DOCUMENTAZIONE COMPLEMENTARE (INCLUSI I DOCUMENTI PER IL DIALOGO COMPETITIVO E PER IL SISTEMA DINAMICO DI ACQUISIZIONE)

Denominazione ufficiale:

Indirizzo postale:

Città: Codice postale:

Paese:

Punti di contatto: Telefono:

All'attenzione di:

Posta elettronica: Fax:

Indirizzo Internet (URL):

III) INDIRIZZI E PUNTI DI CONTATTO AI QUALI INVIARE LE OFFERTE/DOMANDE DI PARTECIPAZIONE

Denominazione ufficiale:

Indirizzo postale:

Città: Codice postale:

Paese:

Punti di contatto: Telefono:

All'attenzione di:

Posta elettronica: Fax:

Indirizzo Internet (URL):

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA n. 14 del 15 Febbraio 2010 PARTE I Atti della Regione

mento, per la durata di due anni, del servizio sostitutivo di mensa
per i dipendenti della Giu

ALLEGATO B (1)
INFORMAZIONI SUI LOTTI
LOTTO N. TITOLO

1) BREVE DESCRIZIONE

2) CPV (Vocabolario comune per gli appalti)

3) QUANTITATIVO O ENTITÀ

Se noto, valore stimato, IVA esclusa *(indicare solo in cifre):*		Moneta:
oppure valore tra	e	Moneta:

4) INDICAZIONE DI UNA DURATA DIVERSA DELL'APPALTO O DI UNA DATA DIVERSA DI INIZIO/ CONCLUSIONE *(se del caso)*

Periodo in mesi:	*oppure* giorni:	(dall'aggiudicazione dell'appalto)
oppure dal	*(gg/mm/aaaa)*	
al	*(gg/mm/aaaa)*	

5) ULTERIORI INFORMAZIONI SUI LOTTI

Giunta Regionale della Campania

PROCEDURA N. 917/10

PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO, PER LA DURATA DI DUE ANNI, DEL SERVIZIO SOSTITUTIVO DI MENSA MEDIANTE BUONI PASTO AI DIPENDENTI DELLA GIUNTA DELLA REGIONE CAMPANIA.

D I S C I P L I N A R E D I G A R A

INDICE

Art. 1 □ Stazione Appaltante e riferimenti 2
Art. 2 □ Oggetto dell'appalto 2
Art. 3 □ Durata del servizio 2
Art. 4 □ Importo a base d'asta, valore dell'appalto e oneri per la sicurezza 3
Art. 5 □ Procedura di gara e criteri di aggiudicazione 3
Art. 6 □ Requisiti di partecipazione 3
Art. 7 □ Protocollo di legalità 4
Art. 8 □ Cauzione provvisoria 4
Art. 9 □ Modalità di presentazione delle offerte. 4
Art. 10 □ "Busta A - Documentazione Amministrativa" 5
Art. 11 □ "Busta B - Offerta tecnica" 6
Art. 12 □ "Busta C - Offerta economica" 7
Art. 13 □ Criteri di valutazione dell'offerta 7
Art. 14 □ Raggruppamenti d'imprese 8
Art. 15 □ Modalità di espletamento della gara. 9
Art. 16 □ Aggiudicazione e stipula del contratto 10
Art. 17 □ Adempimenti a carico del soggetto aggiudicatario 11
Art. 18 □ Informativa trattamento dati personali 12
Art. 19 □ Disposizioni finali e rinvio 12

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art. 1 □ Stazione Appaltante e riferimenti

1. La Stazione Appaltante è la Giunta Regionale della Campania, con sede in Napoli alla Via S. Lucia n. 81.
2. La procedura di gara è affidata al Settore Provveditorato ed Economato dell'A.G.C. Demanio e Patrimonio (Settore espletante: tel. 081/7964504 - fax: 081/7964412).
3. Il contratto con l'impresa aggiudicataria sarà stipulato e gestito dall'A.G.C. Affari Generali, Gestione e Formazione del Personale Organizzazione e Metodo.
4. Responsabile della procedura di gara: dr. Umberto Scalo
   - (tel: 081/7964521; fax: 081/7964412; e-mail: *u.scalo@maildip.regione.campania.it*)
5. Referente tecnico: dr. Bruno De Filippis
   - (tel: 0817962161- 0817962291; e-mail: *b.defilippis@maildip.regione.campania.it*)
6. La documentazione di gara, necessaria per formulare l'offerta, è presente sul sito web della Giunta Regionale (www.regione.campania.it – sezione imprese – link "bandi e gare del Provveditorato") e potrà comunque essere ritirata, previo appuntamento, presso il Servizio "Gare ed Appalti" del Settore "Provveditorato ed Economato", via P. Metastasio 25/29 Napoli, Tel. 0817964558.
7. Eventuali quesiti e domande frequenti (FAQ) potranno essere formulate esclusivamente a mezzo fax al numero 081/7964412 o via e-mail al Responsabile della procedura di gara. Le risposte saranno fornite esclusivamente sul sito web della Giunta Regionale (www.regione.campania.it – sezione imprese – link "bandi e gare del Provveditorato"). Alle domande pervenute prima di 10 giorni dalla scadenza del termine stabilito per la ricezione delle offerte è garantita risposta prima di sei giorni da detto termine.
8. Il Codice identificativo di gara per l'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture (CIG) è : 0433761EE2.
9. Nell'ambito del presente documento sarà utilizzata la seguente terminologia:
   - **Codice:** è il D. Lgs. 12 aprile 2006 n. 163 "*Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE*";
   - **Legge regionale**: è la legge regionale n. 3/07 "*Disciplina dei lavori pubblici, dei servizi e delle forniture in Campania*";
   - **dpcm:** è il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 18 novembre 2005 "*Affidamento e gestione dei servizi sostitutivi di mensa*" come modificato dalla sentenza 4970/2007 del Consiglio di Stato;
   - **Autorità:** è l'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture di cui all'art. 6 del codice;
   - **S.A.:** è la Stazione Appaltante;
   - **concorrente:** è il soggetto di cui all'art. 34 del Codice partecipante alla procedura di gara;
   - **impresa concorrente:** è l'impresa partecipante alla procedura di gara: coincide con il concorrente nel caso in cui partecipi singolarmente e non in forma associata;
   - **aggiudicatario:** è il concorrente che si aggiudicherà la gara: viene definito "provvisorio" nella fase precedente al provvedimento di aggiudicazione definitiva;
   - **esercizio convenzionato:** è l'esercizio commerciale convenzionato, come descritto all'art.1, co 2 del Capitolato ed aventi i requisiti di cui al successivo art. 5;
   - **esercizi convenzionati "necessari":** sono gli esercizi convenzionati di cui all'art.1, co 3 del Capitolato;
   - **esercizi convenzionati "aggiuntivi":** sono gli esercizi convenzionati di cui all'art.1, co 4 e 5 del Capitolato.

Art. 2 □ Oggetto dell'appalto

1. L'oggetto dell'appalto è costituito dall'affidamento, per la durata di due anni, del servizio sostitutivo di mensa mediante erogazione di buoni pasto, del valore facciale di €. 10,00 (IVA inclusa), in favore del personale della Giunta Regionale della Campania.
2. Il servizio appartiene alla categoria 17 dell'allegato IIB del codice.
3. Le modalità e le caratteristiche tecniche sono descritte dettagliatamente nel Capitolato d'appalto.

Art. 3 □ Durata del servizio

1. La durata del servizio è di due anni a far data dalla stipula del contratto, con le condizioni ed opzioni previste dall'art. 2 del Capitolato d'appalto, al quale si fa esplicito rinvio.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art. 4 □ Importo a base d'asta, valore dell'appalto e oneri per la sicurezza

1. Il prezzo a base d'asta è di €. 10,00, Iva inclusa, per ogni buono pasto;
2. Gli importi presunti relativi all'appalto sono analiticamente riportati all'art. 3 del Capitolato d'appalto, al quale si fa esplicito rinvio;
3. La S.A. ha valutato espressamente che per la tipologia del servizio non sono previsti oneri per la sicurezza, in quanto non si determina esecuzione di prestazioni all'interno degli uffici, come da Documento Unico per la Valutazione dei Rischi Interferenti (D.U.V.R.I.).
4. Resta fermo per l'aggiudicatario la responsabilità in ordine al rispetto e all'applicazione di quanto disposto dal D.Lgs 81/2008.

Art. 5 □ Procedura di gara e criteri di aggiudicazione

1. La gara è regolata dalle disposizioni in materia di appalti di forniture e servizi di cui al Codice ed alla Legge regionale, dal dpcm, nonché dal bando di gara, dal presente disciplinare, dal Capitolato d'appalto, dallo schema di contratto e dai relativi allegati, che nel loro insieme costituiscono la documentazione del procedimento di gara.
2. L'appalto verrà esperito mediante procedura aperta, ai sensi del Codice, e sarà aggiudicato con le modalità previste dall'art. 83, secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.
3. La valutazione delle offerte è affidata ad una Commissione che procederà all'attribuzione per ciascun concorrente di un punteggio complessivo determinato dalla somma dei punteggi attribuiti all'offerta tecnica e all'offerta economica, sulla base dei seguenti criteri:

		Punti Max	
A) OFFERTA TECNICA		**60**	di cui:
	a. 1) Valore del rimborso medio dei buoni pasto agli esercizi convenzionati		*15*
	a. 2) Termini per il rimborso agli esercizi convenzionati		*10*
	a. 3) Progetto tecnico		*10*
	a. 4) Rete degli esercizi convenzionati "aggiuntivi"		*25*
B) OFFERTA ECONOMICA		**40**	

4. L'aggiudicazione provvisoria avverrà nei confronti del concorrente che riporterà il punteggio complessivo più alto.
5. Si potrà dare luogo all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, se ritenuta congrua e vantaggiosa per la S.A., purché migliorativa delle condizioni poste a base di gara.
6. E' facoltà della S.A. di non procedere all'aggiudicazione nel caso in cui nessuna delle offerte presentate venga ritenuta idonea o congrua.
7. La S.A. si riserva, a suo insindacabile giudizio, di sospendere o revocare in qualsiasi momento la presente procedura di gara e/o di non procedere all'aggiudicazione dell'appalto qualora sussistano o sopravvengano motivi di interesse pubblico, ovvero per circostanze sopravvenute, ovvero ancora per propria decisione discrezionale e insindacabile. In tal caso, nulla sarà dovuto alle imprese concorrenti.

Art. 6 □ Requisiti di partecipazione

1. Sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti in possesso dei seguenti requisiti:

Requisiti di carattere generale:

a) Assenza di cause di esclusione previste dall'art. 38 del Codice, dalla Legge regionale, dal Capitolato d'appalto, dal presente disciplinare e dalla normativa in materia di appalti di servizi e forniture;

Requisiti di idoneità professionale:

b) essere una società di capitali con capitale sociale versato non inferiore ad € 750.000,00;

c) il bilancio deve essere corredato dalla relazione nella quale una società di revisione iscritta nell'elenco di cui all'art. 161 del D.Lgs. 58 del 24/02/1998 esprime un giudizio ai sensi dell'art. 156 del citato decreto legislativo, ovvero da una relazione redatta da una società di revisione iscritta nel registro istituito presso il Ministero della giustizia ai sensi dell'art. 2409-bis del codice civile;

d) idoneità a svolgere l'attività di emissione dei buoni pasto previa dichiarazione di inizio attività trasmessa ai sensi dell'art. 19 della legge 7 agosto 1990, n. 241, come sostituito dall'art. 3, comma 1, della legge 14 maggio 2005, n. 80, al Ministero delle attività produttive, sotto la responsabilità dei rappresentanti legali, di possesso dei requisiti richiesti dal DPCM 18/11/2005

e) iscrizione alla C.C.I.A.A da data anteriore almeno a tre anni dal termine di presentazione delle offerte, avente come oggetto sociale l'esercizio dell'attività finalizzata a rendere il servizio sostitutivo di mensa, sia pubblica che privata, a mezzo di buoni pasto e di altri titoli di legittimazione rappresentativi di servizi;

f) aver dato inizio all'attività oggetto dell'appalto da almeno tre anni dal termine di presentazione dell'offerta;

fonte: http://burc.regione.campania.it

Le imprese attive nel settore dell'emissione di buoni pasto aventi sede in altri Paesi dell'Unione europea possono esercitare l'attività oggetto della presente gara se a ciò autorizzate in base alle norme del Paese di appartenenza.

Capacità economico-finanziaria:

g) importo globale del fatturato dell'impresa concorrente negli esercizi finanziari 2006, 2007, 2008 al netto dell'IVA, almeno pari ad €. **60.000.000,00**;

N.B: per fatturato si intende il volume d'affari complessivo ai fini IVA, in cui rientrano operazioni imponibili, non imponibili ed esenti.

Capacità tecnica e professionale:

h) aver prestato, nel triennio 2006, 2007 e 2008, servizi analoghi a quello oggetto della presente gara (servizi sostitutivi di mensa mediante erogazione di buoni pasto) per un valore complessivo, al netto dell'IVA, almeno pari ad €. **30.000.000,00**;

i) possesso di certificazione, in corso di validità, UNI EN ISO 9001/2008 per l'attività oggetto della gara.

2. Non è ammessa la partecipazione di imprese concorrenti che si trovino, rispetto ad un altro partecipante alla procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale

3. La partecipazione in forma associata è regolata dalle disposizioni di cui agli artt. 37 e segg. D.Lgs. 163/2006, nonché da quelle che seguono all'art. 14.

Art. 7 □ Protocollo di legalità

1. La S.A., nell'espletamento della presente procedura di gara, si conforma alla disposizioni contenute nel "Protocollo di legalità in materia di appalti", siglato tra il Prefetto della Provincia di Napoli e la Regione Campania in data 1 agosto 2007 ed approvato con delibera di Giunta Regionale dell'8.09.07; pertanto, l'adesione al citato Protocollo, da parte delle imprese concorrenti, costituisce condizione di partecipazione alla presente procedura.

2. L'aggiudicatario si impegna alla rigorosa osservanza delle disposizioni in materia di collocamento, igiene, e sicurezza sul lavoro anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza, di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale; la S.A., procederà, in caso di grave e reiterato inadempimento alle predette disposizioni, alla risoluzione contrattuale; si considera, in ogni caso, inadempimento grave:

a) la violazione di norme che ha comportato il sequestro del luogo di lavoro, convalidato dall'autorità giudiziaria;
b) l'inottemperanza alle prescrizioni imposte dagli organi ispettivi;
c) l'impiego di personale della singola impresa non risultante dalle scritture o da altra documentazione obbligatoria in misura pari o superiore al 20% del totale dei lavoratori regolarmente occupati nel cantiere o nell'opificio.

Art. 8 □ Cauzione provvisoria

1. A copertura della mancata sottoscrizione del contratto l'offerta è corredata da una garanzia di € 288.077,00, per una durata di giorni 180 dalla data di scadenza di presentazione delle offerte, prestata sotto forma di cauzione o di fideiussione bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'economia e delle finanze.

2. La garanzia deve contenere l'impegno del garante a rinnovare la garanzia, su richiesta della S.A. nel corso della procedura, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.

3. La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della S.A.

4. La firma del garante deve essere autenticata nei modi di legge.

5. La garanzia è svincolata per l'aggiudicatario automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto; per gli altri concorrenti nell'atto con cui la S.A. comunica l'aggiudicazione e comunque entro un termine non superiore a trenta giorni dall'aggiudicazione.

Art. 9 □ Modalità di presentazione delle offerte.

1. L'offerta di partecipazione, compresa tutta la documentazione allegata, dovrà essere redatta in lingua italiana (o, in caso di lingua diversa, accompagnata da traduzione giurata) e dovrà essere racchiusa in un unico plico opaco chiuso, siglato e sigillato con ceralacca o con striscia di carta incollata o con nastro adesivo sui lembi di chiusura – anche quelli preincollati industrialmente – idonei a garantire la sicurezza, sul quale dovrà essere apposta la

fonte: http://burc.regione.campania.it

seguente dicitura: "***PROC. N. 917/10.*** **PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO, PER LA DURATA DI DUE ANNI, DEL SERVIZIO SOSTITUTIVO DI MENSA MEDIANTE BUONI PASTO AI DIPENDENTI DELLA GIUNTA DELLA REGIONE CAMPANIA".**

2. Le imprese singole o riunite che intendono concorrere alla gara dovranno far pervenire detto plico, entro il termine perentorio delle **ore 13.00 del giorno 29/03/2010**, alla Giunta Regionale della Campania, Settore Provveditorato ed Economato, Servizio Gare ed Appalti - via P. Metastasio n. 25, Napoli - Palazzina 1 stanza 15 a mezzo del servizio postale o altro recapito autorizzato, o con consegna a mano.
3. In caso di spedizione a mezzo di servizio postale, non farà fede il timbro di spedizione, ma la data e l'ora di arrivo all'Ufficio sopra indicato.
4. In caso di recapito a mano, il plico dovrà essere consegnato, sempre allo stesso Ufficio, Palazzina 1 stanza 15 - nei giorni dal lunedì al venerdì, dalle ore 9,00 alle ore 13,00
5. Il recapito del plico è a totale carico e rischio del concorrente; qualora lo stesso non pervenga nel termine perentorio sopra indicato l'offerta non è ammessa alla gara. A tal fine farà fede il timbro del Servizio ricevente.
6. Sull'esterno del plico dovrà essere indicato oltre alla dicitura di cui al punto 1, la ragione sociale del concorrente, con indicazione dell'indirizzo, partiva IVA o codice fiscale, numero di telefono e di fax.
7. Tutte le comunicazioni inerenti la procedura di gara verranno inoltrate ai concorrenti, a mezzo fax, al numero indicato sul plico; le convocazioni saranno effettuate con tre giorni di anticipo (nel caso di raggruppamenti, al numero di fax indicato dalla impresa mandataria o di quella designata quale futura mandataria).
8. Il plico dovrà contenere, al suo interno, tre tipologie di buste: una busta contenente la documentazione amministrativa, contraddistinta dalla dicitura: "BUSTA A – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA", una busta contenente l'offerta tecnica, contraddistinta dalla dicitura: "BUSTA B – OFFERTA TECNICA", ed una busta contenente l'offerta economica, contraddistinta dalla dicitura: "BUSTA C - OFFERTA ECONOMICA". Tutte le buste contenute nel plico devono essere opache, siglate e sigillate con le stesse modalità del plico.
9. Le modalità di presentazione e di confezionamento delle buste di cui innanzi, con le prescritte diciture vanno osservate sotto pena di esclusione dalla gara.

Art. 10 □ "Busta A - Documentazione Amministrativa"

La "BUSTA A - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA" deve contenere, a pena di esclusione dalla gara:

A) **ISTANZA DI PARTECIPAZIONE**, con la quale il legale rappresentante del concorrente chiede di partecipare alla procedura di gara e, a pena di esclusione, fornisce tutti i dati richiesti dalla S.A. secondo il "modello A1" allegato al presente disciplinare e con le modalità ivi indicate.

B) **SCHEDA IDENTIFICATIVA DELL'IMPRESA CONCORRENTE,** sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa concorrente. In caso di partecipazione in forma associata tale scheda va compilata da ogni impresa concorrente. In essa, con le modalità previste dal D.P.R. 28.12.2000 n.445, devono essere indicati, pena l'esclusione, tutti i dati relativi all'impresa necessari per lo svolgimento della procedura di gara secondo il "modello A2" allegato al presente disciplinare e con le modalità ivi indicate.

C) **DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ex art. 3 del D.P.C.M. 18.11.2005,** sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa concorrente. In caso di partecipazione in forma associata tale dichiarazione va resa da ogni impresa concorrente. In essa, con le modalità previste dal D.P.R. 28.12.2000 n. 445, deve essere dichiarato, pena l'esclusione, il possesso di tutti i requisiti richiesti dal dpcm secondo il "modello A3" allegato al presente disciplinare e con le modalità ivi indicate;

D) **DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'IMPRESA CONCORRENTE,** sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa concorrente. In caso di partecipazione in forma associata tale dichiarazione va resa da ogni impresa concorrente. In essa, con le modalità previste dal D.P.R. 28.12.2000 n. 445, devono essere rese, pena l'esclusione, tutte le dichiarazioni previste dal "modello A4" allegato al presente disciplinare e con le modalità ivi indicate.

E) **DICHIARAZIONE RELATIVA AL PROTOCOLLO DI LEGALITÀ,** sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa concorrente In caso di partecipazione in forma associata tale dichiarazione va resa da ogni impresa concorrente. In essa, con le modalità previste dal D.P.R. 28.12.2000 n.445, devono essere rese, pena l'esclusione, tutte le dichiarazioni previste dal "modello A5" allegato al presente disciplinare e con le modalità ivi indicate.

F) **DEPOSITO CAUZIONALE PROVVISORIO** con le modalità di cui al precedente art.8;

G) **IMPEGNO** di un fideiussore a costituire la garanzia fideiussoria del 10% dell'importo contrattuale, secondo quanto previsto dall'art. 15 del capitolato d'appalto**.**

H) **ELENCO DEI SERVIZI** svolti, ed eseguiti regolarmente, nel settore oggetto della gara, negli anni 2006, 2007 e 2008 (art. 6, comma 1, punto h) del presente disciplinare. L'elenco, che in caso di partecipazione in forma associata deve essere compilato da ogni impresa concorrente, deve comprendere, per ogni singolo servizio svolto, l'indicazione del destinatario (pubblico o privato), dell'importo (IVA esclusa) e della data di inizio e fine rapporto.

fonte: http://burc.regione.campania.it

I) **CERTIFICAZIONE DI QUALITÀ UNI EN ISO 9001/2008,** in corso di validità, per l'attività oggetto della gara (in originale o copia resa conforme ai sensi di legge o dichiarazione sostitutiva con le formalità di cui alla normativa vigente, D.P.R. 445/00 s.m.e.i., con allegata fotocopia di un documento di riconoscimento valido del dichiarante, resa dal legale rappresentante dell'impresa concorrente). In caso di partecipazione in forma associata la certificazione deve essere prodotta da ogni impresa concorrente.

J) **DIMOSTRAZIONE DELL'AVVENUTO PAGAMENTO DELLA CONTRIBUZIONE, pari ad euro 100,00 (cento/00),** dovuta in relazione alla presente gara ai sensi dell'art. 1, comma 67, della Legge n. 266/05 e della deliberazione dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture del 24/1/2008, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 23 del 28/1/2008. Il versamento delle contribuzioni va effettuato secondo le istruzioni operative presenti sul sito dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture all'indirizzo internet *http://www.avcp.it/riscossioni.html*.

K) **CERTIFICATO DI ISCRIZIONE alla Camera di Commercio – CCIAA -** di data non anteriore a mesi 6 (sei) dalla data di scadenza del termine di presentazione delle offerte, con l'indicazione del numero attribuito dalla CCIAA, della data e del luogo di iscrizione, l'iscrizione all'attività oggetto della gara, i titolari di cariche e/o qualifiche, nonché eventuale direttore tecnico; che la ditta non è in stato di fallimento, di liquidazione, di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente, nonché la prescritta dicitura di cui all'art. 9 del D.P.R. 3.6.1998 n. 252, *Regolamento sui procedimenti di rilascio delle comunicazioni ed informazioni antimafia* (originale o copia resa conforme ai sensi di legge o dichiarazione sostitutiva con le formalità di cui alla normativa vigente, D.P.R. 445/00 s.m.e.i., con allegata fotocopia di un documento di riconoscimento valido del dichiarante, resa dal titolare o legale rappresentante della società), oppure (per i concorrenti attivi nel settore dell'emissione di buoni pasto aventi sede in altri Paesi dell'Unione europea) copia conforme dello statuto o di altro documento equivalente dal quale possano evincersi l'oggetto sociale, le autorizzazioni necessarie in base alle norme del Paese di appartenenza e gli altri elementi sopra richiesti.

L) *(per le imprese concorrenti che avessero dichiarato di trovarsi rispetto ad altro partecipante alla gara, in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto),* **BUSTA CHIUSA** contenente documenti utili a dimostrare che la situazione di controllo non ha influito sulla formulazione dell'offerta.

Art. 11 □ "Busta B - Offerta tecnica"

La Busta "B - OFFERTA TECNICA" deve contenere, a pena di esclusione dalla gara:

a. L'indicazione del valore del rimborso medio dei buoni pasto agli esercizi convenzionati.
   Il valore del rimborso medio è rappresentato dalla media dei valori di tutti i rimborsi riconosciuti agli esercizi convenzionati che, in caso di aggiudicazione provvisoria, il concorrente indicherà con le modalità previste dal "modello A6" allegato al presente disciplinare. Tale rimborso medio dovrà essere garantito per tutta la durata del contratto di appalto del servizio. Si precisa che per "rimborso dei buoni pasto agli esercizi convenzionati" si intende l'importo che si ottiene sottraendo lo sconto incondizionato (calcolato sul valore facciale del buono e riconosciuto alla società di emissione) dal valore nominale del buono pasto. Il suddetto importo per l'esercizio convenzionato rappresenta, una volta scorporato l'IVA, l'imponibile da inserire in fattura.
   Il valore del rimborso medio deve essere espresso in lettere ed in cifre con un massimo di due cifre decimali.
   In caso di indicazione di tre o più cifre decimali l'importo sarà arrotondato alla seconda cifra decimale, con arrotondamento della seconda cifra all'unità superiore se il terzo decimale è pari o superiore a cinque, ovvero all'unità inferiore se il terzo è inferiore a cinque.
   In caso di discordanza tra il valore indicato in cifre e quello indicato in lettere, sarà preso in considerazione quello più vantaggioso per la S.A.
b. L'indicazione del termine di rimborso agli esercizi convenzionati.
   Il termine indicato in offerta rappresenta il tempo massimo (espresso in giorni) entro il quale il concorrente si impegna, per tutta la durata dell'appalto, a pagare il rimborso agli esercizi convenzionati senza ulteriore aggravio di costi.
c. Il progetto tecnico comprendente una relazione, possibilmente contenuta in venti pagine, in cui il concorrente rappresenti le modalità di esecuzione del servizio che meglio rispondano alle esigenze organizzative della S.A., anche in relazione alle proposte di soluzioni innovative tecnologiche, che rendano il servizio richiesto ancor più funzionale.
   In particolare, il progetto dovrà relazionare, in modo dettagliato ed esaustivo, sui seguenti punti:
   <u>modalità di esecuzione del servizio che meglio rispondano alle esigenze organizzative della S.A con riferimento a:</u>
   - proposta di assistenza offerta ai Settori della S.A. (AA.GG. del Personale e Trattamento Economico) che intratterranno rapporti con l'aggiudicatario durante l'esecuzione del contratto;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- modalità di consegna dei buoni pasto;
- analisi delle modalità di utilizzo dei buoni pasto da parte dei dipendenti;

elementi di miglioramento delle condizioni minime per l'espletamento del servizio richieste nel capitolato d'appalto con riferimento, a titolo esemplificativo, a:

- utilizzazione aggiornamento dell'elenco degli esercizi convenzionati da inserire nel sito internet consultabile dal personale dipendente;
- fruibilità di collegamenti informatici;
- attivazione di servizi on line;
- tempestività dei sistemi di blocco, in caso di furto e smarrimento e di rimborso, nei casi previsti dal capitolato, dei buoni pasto in carico alla S.A. e/o ai fruitori.

d. Il numero di esercizi convenzionati "aggiuntivi".
Il concorrente dovrà indicare il numero di eventuali esercizi convenzionati "aggiuntivi" che si impegna a garantire nell'esecuzione del servizio**.**

A pena di esclusione dalla gara, tutti i fogli inclusi nella busta "B - OFFERTA TECNICA" devono essere firmati dal legale rappresentante del concorrente e devono essere privi di qualsivoglia indicazione, riferimento, menzione (diretta o indiretta) dell'offerta economica.

Art. 12 □ "Busta C - Offerta economica"

1. L'offerta economica deve essere formulata indicando la percentuale di ribasso offerta dal concorrente sul prezzo di € 10,00 (valore facciale comprensivo di IVA) posto a base d'asta riferito a ciascun buono pasto. Il valore determinato dall'applicazione della percentuale di ribasso sul prezzo a base d'asta costituisce l'importo – comprensivo di IVA – che la S.A. dovrà - in caso di aggiudicazione - pagare all'offerente per l'acquisto di ogni singolo buono pasto, salvo il valore facciale di ogni buono che resterà fisso in € 10,00 IVA inclusa.
2. L'offerta dovrà essere espressa in lettere ed in cifre, con un massimo di due cifre decimali.
In caso di indicazione di tre o più cifre decimali la percentuale di ribasso sarà arrotondata alla seconda cifra decimale, con arrotondamento della seconda cifra all'unità superiore se il terzo decimale è pari o superiore a cinque, ovvero all'unità inferiore se il terzo è inferiore a cinque.
In caso di discordanza tra la percentuale indicata in cifre e quella indicata in lettere, sarà preso in considerazione quella più vantaggioso per la S.A. Non sono ammesse offerte in aumento.
3. L'offerta deve intendersi comprensiva, oltre che dell'IVA, di qualsiasi altro onere.
4. L'offerta economica, inoltre**,** a pena di esclusione:
   a. deve essere sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente;
   b. non deve contenere condizioni concernenti modalità di pagamento, termini di consegna, limitazioni di validità o altri elementi in contrasto con le prescrizioni poste dal presente disciplinare e dal Capitolato d'appalto;
   c. non deve essere indeterminata o condizionata, né deve imporre restrizioni e deve contenere espressi impegni circa:
      i. la validità non inferiore a 180 giorni dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte;
      ii. il mantenimento fisso ed invariato del prezzo fino al completo adempimento degli obblighi contrattuali, salvo quanto previsto dall'art. 4 del capitolato d'appalto;
      iii. la remuneratività della stessa.

Art. 13 □ Criteri di valutazione dell'offerta

Il punteggio verrà attribuito secondo il seguente schema:

		Punteggio max
A)	Offerta tecnica	60/100
B)	Offerta economica	40/100

La valutazione delle offerte sarà effettuata sulla base della seguente griglia di distribuzione:

A) <u>Offerta Tecnica</u>; fattore ponderale max 60 in funzione della valutazione di:

A.1) Valore del rimborso medio dei buoni pasto agli esercizi convenzionati: fattore ponderale max 15.

Il punteggio massimo, pari a quindici punti, è attribuito al concorrente che indica nella propria offerta il rimborso medio più elevato.
Alle altre offerte è attribuito un minor punteggio, espresso con 2 cifre decimali, che sarà determinato proporzionalmente dalla formula sotto indicata, nella quale è inserito un correttivo pari a 0.91:

fonte: http://burc.regione.campania.it

punteggio offerta in esame = rimborso singola offerta / rimborso offerto più elevato x 15 x 0,91

A.2)	Termini di rimborso agli esercizi convenzionati: fattore ponderale max 10

La Commissione attribuirà un punteggio, contenuto nel massimo di dieci punti e graduato in base al sottoindicato schema:

Fino a 40 giorni	punti 10
da 41 giorni a 50 giorni	punti 8
da 51 giorni a 65 giorni	punti 5
da 66 giorni a 80 giorni	punti 2
da 81 giorni a 90 giorni	punti 1
da 91 giorni in poi	punti 0

A.3)	Progetto tecnico: fattore ponderale max 10

Il punteggio sarà attribuito sulla base del progetto tecnico contenuto nella relazione di cui al comma c., art. 11 del presente disciplinare e precisamente:

- max 4 punti con riferimento alle modalità di esecuzione del servizio che meglio rispondano alle esigenze organizzative della S.A;
- max 6 punti con riferimento agli elementi di miglioramento delle condizioni minime per l'espletamento del servizio richieste nel capitolato d'appalto;

A.4)	Numero degli esercizi convenzionati aggiuntivi: fattore ponderale max 25

La Commissione attribuirà il punteggio massimo pari a 25 punti al concorrente che assume l'impegno di attivare il maggior numero di esercizi convenzionati aggiuntivi.
Agli altri concorrenti verrà attribuito un minor punteggio determinato proporzionalmente mediante la seguente formula:

punteggio offerta in esame = Numero esercizi aggiuntivi singola offerta / Numero massimo esercizi aggiuntivi offerto x 25

B) **Offerta Economica; fattore ponderale max 40.**
L'offerta economica è formulata indicando la percentuale di ribasso offerta sull'importo a base d'asta.
Il punteggio massimo è attribuito all'offerta che indichi la percentuale di ribasso più alta da applicare al prezzo posto a base d'asta.
Alle altre offerte è attribuito un minor punteggio determinato dalla seguente formula:

punteggio offerta in esame = percentuale singola offerta in esame / percentuale offerta più alta x 40

Art. 14 □ Raggruppamenti d'imprese

1. Salvo quanto disposto dal successivo comma 3, è ammessa la partecipazione di imprese appositamente e temporaneamente raggruppate. In tal caso dovranno essere osservate le prescrizioni di cui all'art. 37 del Codice. L'impresa concorrente capogruppo dovrà assicurare non meno del 60% dell'espletamento del servizio, le altre associate non meno del 20% ciascuna.
2. Non è ammesso che un'impresa partecipi singolarmente e quale componente di altro raggruppamento, né come facente parte di più raggruppamenti, pena l'esclusione dalla gara sia dell'impresa, sia del/i raggruppamenti a cui partecipa.
3. Non è ammessa la partecipazione di raggruppamenti in cui un'impresa concorrente si trovi in una situazione di controllo e/o collegamento ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, con altre imprese che partecipino singolarmente o quali componenti di altri raggruppamenti, tranne che non dimostri che le offerte presentate non sono imputabili ad un unico centro decisionale.
4. Conformemente alla segnalazione dell'Autorità garante della concorrenza e del mercato AS251 del 30/01/03 (Bollettino n.5/2003) e in ragione della ratio riconosciuta all'istituto del R.T.I. da individuarsi nell'ampliamento del novero dei partecipanti alla gara, allo scopo di consentire un più ampio confronto concorrenziale tra le Imprese, non è ammessa la partecipazione in R.T.I. di due o più Imprese che siano in grado di soddisfare singolarmente tutti i requisiti economici e tecnici di partecipazione, pena l'esclusione dalla gara del R.T.I. così composto.
5. Per quanto riguarda i **requisiti**:
   5.1. i requisiti di cui all'art. 6 lettere a), b), c), d), e), f) e i) devono essere posseduti da tutte le imprese raggruppate;

fonte: http://burc.regione.campania.it

5.2. i requisiti di cui ai punti g) ed h) devono essere assolti cumulativamente con il contributo di tutte le imprese raggruppate. Entrambi i requisiti dovranno essere posseduti dalla capogruppo almeno per il 60%; inoltre, ogni componente del Raggruppamento deve possedere, in percentuale, un volume di fatturato (sia globale che specifico) almeno pari alla percentuale di partecipazione al raggruppamento;

6. Per quanto riguarda il **plico** contenente l'offerta , è necessario indicare sull'esterno dello stesso tutti i componenti, specificando, per ciascun di essi, tutti i dati di cui al punto 6, art. 9 del presente disciplinare. Nel caso di raggruppamento già costituito, occorre altresì indicare la mandataria. Nel caso di raggruppamento non ancora costituito, occorre indicare la ditta che sarà designata quale mandataria in caso di aggiudicazione;

7. Per quanto riguarda l'**istanza di partecipazione**:

7.1. in caso di raggruppamento non ancora costituito: l'istanza deve essere presentata e sottoscritta dai legali rappresentanti di tutte le imprese concorrenti che costituiranno il raggruppamento temporaneo e deve contenere l'indicazione delle quote di partecipazione di tutte le imprese concorrenti nonché l'impegno, in caso di aggiudicazione della gara, a conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza a quella designata come mandataria - capogruppo (la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti) e ad uniformarsi alla disciplina prevista dall'art. 37 del D. Lgs. n. 163/06;

7.2. in caso di raggruppamento già costituito: l'istanza può essere sottoscritta anche solo dal titolare o legale rappresentante della mandataria; ad essa vanno allegati mandato collettivo speciale conferito dalle mandanti risultante da scrittura privata autenticata, o copia di essa autenticata, nonché dichiarazione a firma del titolare o legale rappresentante della mandataria (resa ai sensi del D.P.R. 445/00 e s.m. e i., con allegata copia del documento di riconoscimento), concernente l'impegno in caso di aggiudicazione ad uniformarsi alla disciplina prevista dall'art. 37 del Codice;

7.3. dovranno essere specificate le parti del servizio che saranno eseguite dalle singole imprese (sia nel caso di imprese raggruppate o raggruppande);

7.4. *(nel caso di consorzi)* indica per quali consorziati il consorzio concorre con i relativi servizi che saranno eseguiti;

7.5. Le descritte modalità di presentazione dell'istanza vanno osservate sotto pena di esclusione dalla gara.

8. Per quanto riguarda la restante **documentazione** di cui all'art. 10:

8.1. i documenti di cui ai punti B), C), D), E) H) I) K) e L) (*ove necessario*) vanno prodotti da ogni impresa concorrente;

8.2. la cauzione di cui alla lettera F) in caso di raggruppamento non ancora costituito deve essere intestata a tutte le imprese concorrenti associate, pena di esclusione dalla gara;

9. Per quanto riguarda l'**offerta tecnica** e l'**offerta economica**:

9.1. nel caso di raggruppamento non ancora costituito devono, pena l'esclusione dalla gara, essere sottoscritte dai titolari o legali rappresentanti di tutte le imprese concorrenti raggruppande;

9.2. nel caso di raggruppamento già costituito possono essere sottoscritte anche solo dal titolare o legale rappresentante dell'impresa concorrente mandataria.

Art. 15 □ Modalità di espletamento della gara.

1. La valutazione delle offerte sarà effettuata da una Commissione di gara, all'uopo nominata.

2. Il Settore Provveditorato ed Economato della Giunta Regionale trasmetterà al Presidente della Commissione tutti i plichi pervenuti.

3. La Commissione sarà nominata successivamente alla data di scadenza del termine di presentazione delle offerte e procederà, previo insediamento e accertamento dell'assenza di situazioni di incompatibilità con le ditte partecipanti, all'avvio delle operazioni di gara.

4. La Commissione provvederà, in via preliminare, a verificare l'integrità e la regolarità dei plichi pervenuti.

5. Tutte le operazioni della Commissione verranno descritte in apposito verbale, redatto dal Segretario.

6. L'apertura dei plichi avverrà in seduta pubblica, alla quale potranno partecipare i legali rappresentanti dei concorrenti, ovvero soggetti da questi delegati, muniti di atto di delega, al quale dovrà essere allegata copia del documento di riconoscimento sia del delegante che del delegato.

7. La Commissione di gara, nel giorno e nell'ora fissati per l'apertura delle offerte, procederà in seduta pubblica a:

7.1 verificare il tempestivo recapito dei plichi e, in caso contrario, a escludere l'offerta dalla gara;

7.2 verificare la regolarità formale delle buste contenenti la documentazione amministrativa, l'offerta tecnica e l'offerta economica e, in caso negativo, a escludere le offerte dalla gara;

7.3 verificare la regolarità della documentazione amministrativa e, in caso contrario, a escludere l'offerta dalla gara;

7.4 verificare che i consorziati – per conto dei quali i consorzi di cui all'articolo 34, comma 1, lettere b), del D.Lgs. n. 163/06 hanno dichiarato di concorrere – non abbiano presentato offerta in qualsiasi altra forma e, in caso contrario, a escludere le offerte dalla gara;

fonte: http://burc.regione.campania.it

7.5 verificare che le singole imprese che partecipano in associazione temporanea o in consorzio ai sensi dell'articolo 34, comma 1, lettere d), e) ed f) del D.Lgs. n. 163/06 non abbiano presentato offerta anche in forma individuale e, in caso contrario, a escludere le offerte dalla gara;

8. All'esito della verifica della documentazione amministrativa, la Commissione, individuati i concorrenti ammessi, ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. 163/2006, provvederà a richiedere ad un numero di essi, non inferiore al 10% delle offerte presentate, arrotondato all'unità superiore, scelti con sorteggio pubblico, di comprovare, entro il termine perentorio di dieci giorni dalla data della richiesta, il possesso dei requisiti di cui all'art. 6 del presente disciplinare, presentando la seguente documentazione, nonché qualsiasi altra documentazione utile atta a dimostrare il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico organizzativa, presentando la seguente documentazione, nonché qualsiasi altra documentazione utile atta a dimostrare il possesso dei requisiti:

8.1 Certificato di iscrizione alla Camera di Commercio CCIAA - di data non anteriore a mesi 6 (sei) in originale (se non già inserita nella busta A contenente la documentazione amministrativa);

8.2 Bilanci, corredati dalle relazioni ci cui al punto c) dell'art. 6, approvati e depositati al registro imprese, relativi agli anni richiesti, in originale o copia resa conforme ai sensi di legge (DPR 445/2000);

8.3 Fatture, in copia resa conforme ai sensi di legge, relative ai servizi svolti nel settore oggetto della gara e dichiarati nel documento di cui all'art. 10 lettera H). Per i servizi resi a favore di amministrazioni o enti pubblici, è necessario allegare certificazione, rilasciata dagli enti medesimi, attestante il buon esito, o, qualora non ancora concluso, il buon andamento del rapporto relativo ai servizi svolti nel settore oggetto della gara;

8.4 Certificazione di qualità UNI EN ISO 9001/2008 (se non già presenti nella busta A contenente la documentazione amministrativa)

Qualora la prova non venga fornita entro il predetto termine, saranno applicate le disposizioni di cui all'art. 48 del D.Lgs. 163/2006.

9. La Commissione ha la facoltà, ai sensi dell'art. 46 del D. Lgs. 163/06, di invitare i concorrenti a completare o a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

10. In successiva seduta pubblica la Commissione procederà all'apertura delle buste "B", contenenti le offerte tecniche. Dopo aver preso atto del contenuto delle stesse, la Commissione, in una o più sedute riservate, esaminerà e valuterà il relativo contenuto.

11. In successiva seduta pubblica la Commissione:

- darà lettura dei punteggi attribuiti dalla Commissione di gara alle offerte tecniche dei concorrenti ammessi;
- procederà all'apertura delle buste "C" contenenti le offerte economiche dei concorrenti, darà lettura delle percentuali di ribasso offerti, assegnando il relativo punteggio;
- procederà all'esclusione dei concorrenti per i quali accerta che le relative offerte siano imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi.

12. La Commissione, sulla scorta dei punteggi ottenuti, darà corso alla verifica delle offerte anormalmente basse, ai sensi dell'art. 86 del D.Lgs. n. 163/06; dopodichè redigerà la graduatoria provvisoria dei concorrenti.

Art. 16 □ Aggiudicazione e stipula del contratto

1. Entro e non oltre 30 giorni dalla ricezione della comunicazione di aggiudicazione provvisoria l'aggiudicatario provvisorio dovrà presentare alla S.A., sia su supporto informatico che cartaceo (firmato in ogni pagina dal legale rappresentante dell'aggiudicatario provvisorio), l'elenco delle convenzioni attive e dichiarate in sede di gara con le modalità di cui al "modello A6" allegato al presente disciplinare.
L'elenco dovrà riportare esattamente l'indicazione degli esercizi convenzionati "necessari" nonché quelli "aggiuntivi" nel numero indicato in sede di offerta tecnica.

2. Poiché tutti gli elementi compresi nell'elenco costituiscono requisito di partecipazione (esercizi convenzionati "necessari") o sono stati oggetto di valutazione per l'attribuzione di punteggi (numero di esercizi convenzionati "aggiuntivi" offerti, valore del rimborso medio dei buoni pasto agli esercizi convenzionati e termini di rimborso agli esercizi convenzionati), la S.A. procederà ad effettuare puntuali controlli sull'elenco per verificare che:

a. il numero e le caratteristiche degli esercizi convenzionati "necessari" risultino corrispondenti a quelli richiesti all'art.1, co 3 del Capitolato d'appalto. Qualora il suddetto numero dovesse risultare inferiore si procederà all'esclusione dalla procedura di gara del concorrente;

b. il numero degli esercizi convenzionati "aggiuntivi" risulti pari a quello dichiarato nell'offerta tecnica. Qualora il suddetto numero dovesse risultare inferiore si procederà all'esclusione dalla procedura di gara del concorrente. Eventuali esercizi indicati in sopranumero non saranno tenuti in considerazione. Per esercizio in sopranumero si intende quello inserito nell'elenco avente un numero progressivo di collocazione superiore a quello risultante dalla somma del numero di esercizi convenzionati "necessari" e del numero di esercizi convenzionati "aggiuntivi" indicato con l'offerta tecnica;

fonte: http://burc.regione.campania.it

c. tutti i valori indicati nella colonna "termini di rimborso" siano uguali o inferiori a quello dichiarato nell'offerta tecnica. Qualora, anche per un solo esercizio convenzionato, il suddetto termine di rimborso dovesse risultare superiore si procederà all'esclusione dalla procedura di gara del concorrente;
d. la somma dei valori indicati nella colonna "valore del rimborso" diviso il numero totale degli esercizi convenzionati (necessari ed aggiuntivi) sia uguale o superiore a quello dichiarato nell'offerta tecnica. Qualora il valore ottenuto (valore del rimborso medio) sia inferiore si procederà all'esclusione dalla procedura di gara del concorrente.

3. Successivamente, la S.A. provvederà ad effettuare il controllo su un campione casuale di esercizi convenzionati, non inferiore al 3% di quelli indicati nell'elenco, al fine di verificare la sussistenza e la regolarità delle convenzioni attivate.
Si considerano attive le convenzioni:
a) stipulate o esplicitamente rinnovate nei 24 mesi antecedenti la data di consegna dell'elenco nominativo degli esercizi suindicato;
b) stipulate in data anteriore al periodo suindicato di 24 mesi, ma in virtù delle quali, nello stesso periodo dei 24 mesi, sia stata emessa da parte dell'esercizio commerciale nei confronti della società di emissione, almeno una fattura per il rimborso dei buoni pasto.
Pertanto, entro i successivi dieci giorni dalla richiesta, l'aggiudicatario provvisorio dovrà consegnare le copie, dichiarate conforme ai sensi del DPR 445/2000, delle convenzioni attive estratte e delle eventuali fatture (nel caso di cui al punto b).

4. La S.A. si riserva la facoltà di verificare, rispetto alle convenzioni estratte, la corrispondenza con le indicazioni fornite nelle colonne "valore del rimborso" e "termini di rimborso" dell'elenco.

5. Qualora un qualsiasi controllo di cui ai precedenti punti 3. e 4. dovesse dare esito negativo si procederà all'esclusione dalla procedura di gara del concorrente.

6. All'esito favorevole delle suddette verifiche, nonché di quelle relative alle dichiarazioni rese in sede di gara, sarà adottato il provvedimento di aggiudicazione definitiva con decreto del Dirigente del Settore Provveditorato ed Economato.

7. Prima della stipula del contratto d'appalto con l'aggiudicatario, la S.A. acquisisce le informazioni antimafia ai sensi del Protocollo di legalità.

8. La S.A. si riserva la facoltà di non stipulare il contratto, ovvero, se il contratto sia stato già stipulato, di procedere alla risoluzione del vincolo contrattuale, qualora vengano acquisiti elementi o indicazioni rilevanti ai fini delle valutazioni discrezionali ammesse dalla legge, così come previsto dall'art. 10, comma 9, del D.P.R. 252/98.

9. La S.A. potrà procedere a nuove verifiche antimafia nel corso dello svolgimento del rapporto contrattuale; pertanto, ove le informazioni antimafia dal valore interdittivo dovessero sopraggiungere in un momento successivo, la S.A. si riserva la facoltà di procedere alla risoluzione del vincolo contrattuale.

10. Qualora le informazioni antimafia si riferiscano ad una delle ditte costituite o costituende in R.T.I, la S.A. procederà all'esclusione del R.T.I.

11. L'aggiudicatario resta impegnato per effetto della presentazione della propria offerta.

12. La S.A., in caso di urgenza e necessità, si riserva la facoltà di affidare il servizio nelle more della stipula del contratto, ma sempre dopo che risulti ultimata la verifica del possesso dei requisiti dichiarati, ed acquisita tutta la documentazione di rito prevista dal presente disciplinare di gara, dal capitolato d'appalto e dalle vigenti disposizioni in materia.

Art. 17 □ Adempimenti a carico del soggetto aggiudicatario

1. Con il provvedimento di aggiudicazione definitiva, che conclude il procedimento, l'aggiudicatario sarà invitato a presentare entro il termine di giorni quindici, la documentazione occorrente per la stipula del contratto.

2. In sede di stipula del contratto l'aggiudicatario dovrà eleggere il proprio domicilio in Napoli.

3. L'aggiudicatario dovrà presentarsi per la stipulazione del contratto entro il termine indicato dalla S.A., pena la revoca dell'aggiudicazione, l'incameramento della cauzione provvisoria e l'affidamento dell'appalto al concorrente che segue in graduatoria.

4. L'aggiudicatario, ai sensi degli artt. 15 e 21 del Capitolato d'appalto, è tenuto a prestare una cauzione di importo pari al 10 per cento dell'importo contrattuale e le polizze di responsabilità civile ed infortuni.

5. Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese inerenti e conseguenti alla stipulazione del contratto, comprese le spese di bollo e di registro.

6. La S.A. si riserva espressamente la facoltà di recedere o risolvere il contratto, senza alcun onere o responsabilità a suo carico, per l'ipotesi di mancato reperimento delle risorse necessarie alla copertura finanziaria.

7. L'inizio del servizio avverrà entro i successivi dieci giorni dalla stipula del contratto, salvo quanto previsto dall'art. 16, comma 12 del presente disciplinare.

8. In applicazione, inoltre, del citato Protocollo di legalità, l'aggiudicatario:
I. accendono, dopo la stipula del contratto, uno o più conti contraddistinti dalla dicitura "protocollo di legalità con la Prefettura di Napoli" (nel seguito "conto dedicato") presso un intermediario bancario ed

fonte: http://burc.regione.campania.it

effettuano, attraverso tali conti ed esclusivamente mediante bonifico bancario, tutti gli incassi e i pagamenti superiori a tremila euro relativi ai contratti connessi con la prestazione del servizio o della fornitura – ivi compresi il reperimento, effettuato in Italia e all'estero, delle necessarie risorse finanziarie ed il loro successivo rimborso, da effettuarsi anche per il tramite di terzi ai fini delle esigenze di finanziamento di cui all'art. 9, comma 12, del decreto legislativo n. 190/02 – con esclusione dei pagamenti a favore di dipendenti, enti previdenziali, assicurativi ed istituzionali. In caso d'inosservanza senza giustificato motivo della predetta disposizione, sarà applicata una penale nella misura del 10% dell'importo di ogni singola movimentazione finanziaria cui la violazione si riferisce, mediante detrazione automatica dell'importo dalle somme dovute in relazione alla prima erogazione utile; l'impresa, inoltre, incarica l'intermediario bancario di trasmettere, mensilmente, per via telematica, alla banca dati della Camera di Commercio di Napoli, di cui all'art. 7 del Protocollo di legalità, l'estratto conto relativo alle movimentazioni finanziarie connesse con la realizzazione del servizio, delle quali dovrà essere specificata la causale, con indicazione, in caso di operazioni di accredito, del conto da cui proviene l'introito; fino alla costituzione della banca dati predetta, l'estratto conto sarà custodito dall'impresa; il conto dedicato potrà essere estinto quando su di esso è transitato almeno il 95% dell'importo del contratto.

II. comunicano alla Camera di commercio con modalità telematica e con sottoscrizione a firma digitale – non oltre il termine di 30 giorni dall'accensione dei "conti dedicati" – i dati relativi agli intermediari bancari presso cui sono stati accesi i conti, comprensivi degli elementi identificativi del rapporto (denominazione dell'istituto, numero del conto, CIN, ABI, CAB) e delle eventuali successive modifiche nonché delle generalità e del codice fiscale dei soggetti delegati ad operare su detti conti.

III. Le medesime imprese si avvalgono, per ogni movimentazione finanziaria (in entrata o in uscita), degli intermediari di cui al decreto legge n. 143/1991. In caso di violazione, è prevista la risoluzione immediata ed automatica del vincolo contrattuale e l'applicazione di una penale a titolo di liquidazione dei danni – salvo comunque il maggior danno – nella misura del 10% del valore del contratto o, qualora lo stesso non sia determinato o determinabile, delle prestazioni al momento eseguite.

Art. 18 □ Informativa trattamento dati personali

1. Ai sensi dell'articolo 13 del D. Lgs. n. 196/03, si informa che i dati personali delle imprese concorrenti saranno utilizzati in relazione agli adempimenti e alle procedure connesse allo svolgimento della gara e alla stipula del contratto.

Art. 19 □ Disposizioni finali e rinvio

1. Nel caso di mancata stipulazione del contratto con l'aggiudicatario, è facoltà della S.A. procedere al conferimento dell'incarico al concorrente che segue in graduatoria alle condizioni della relativa offerta.

2. L'aggiudicazione diverrà definitiva solo dopo l'approvazione della graduatoria da parte della S.A. e dopo avere proceduto alla verifica in capo all'aggiudicatario del possesso di tutti i requisiti dichiarati.

3. Per tutto quanto non previsto specificatamente, nel Bando, nel presente disciplinare e nel Capitolato d'Appalto, dallo schema di contratto e dai relativi allegati, si fa espresso rinvio a quanto previsto in materia dalla vigente normativa, comunitaria, nazionale e regionale.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Proc. n. 917/10. Affidamento, per la durata di due anni, del servizio sostitutivo di mensa mediante buoni pasto ai dipendenti della Giunta della Regione Campania.

ISTANZA DI PARTECIPAZIONE (modello A1)

Marca da bollo legale (€ 14,62)

Alla Giunta Regionale della Campania
Settore Provveditorato ed Economato
Servizio Gare ed Appalti

Il sottoscritto _____, nato il _____ a _____ in qualità di_____ dell'impresa _____ con sede in _____ con codice fiscale n. _____ con partita IVA n. _____ con la presente

CHIEDE

di partecipare alla gara "Proc. n. 917/10. Affidamento, per la durata di due anni, del servizio sostitutivo di mensa mediante buoni pasto ai dipendenti della Giunta della Regione Campania"

Il sottoscritto, inoltre, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i. consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo D.P.R. 445/2000 e s.m.i., per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate

all'uopo DICHIARA

1. di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel bando di gara, nel disciplinare di gara e relativi allegati, nel capitolato speciale e relativi allegati, nonché in tutti i rimanenti elaborati regolanti il servizio approvati con D.D. del Settore Provveditorato ed Economato n. 8 del 04/02/2010;
2. di aver preso conoscenza e di aver tenuto conto nella formulazione dell'offerta delle condizioni contrattuali e di tutti gli oneri, compresi quelli relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove deve essere effettuato il servizio;
3. di avere nel complesso preso conoscenza della natura del servizio, di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sulla determinazione della propria offerta e di giudicare, pertanto, remunerativa l'offerta economica presentata;
4. di accettare, in caso di aggiudicazione in proprio favore, le eventuali variazioni delle quantità, in aumento o in diminuzione, da fornire per tutto il periodo contrattuale, senza che la società abbia a pretendere nulla;
5. di avere tenuto conto, nel formulare la propria offerta, di eventuali maggiorazioni per lievitazione dei prezzi che dovessero intervenire durante la fornitura, rinunciando fin d'ora a qualsiasi azione o eccezione in merito, fatte salve quelle previste da disposizioni normative in materia;
6. di accettare la clausola Consip di cui all'art. 2, comma 5 del Capitolato d'appalto, rinunciando a qualsiasi correlativa pretesa e/o risarcimento di eventuali danni.

DATA FIRMA

_____

N.B.

- La firma deve essere autenticata nelle forme di legge o corredata da fotocopia di documento di identità del sottoscrittore.
- Nel caso di associazione temporanea o consorzio o GEIE l'istanza di partecipazione deve essere prodotta con le modalità stabilite dal comma 7 dell'art. 14 del disciplinare di gara.
- Qualora l'istanza non sia in regola con l'imposta di bollo, la stessa sarà ricevibile, ma la S.A. segnalerà l'irregolarità all'Agenzia delle Entrate competente per territorio.

SCHEDA IDENTIFICATIVA DELL'IMPRESA CONCORRENTE (modello A2)

Il sottoscritto _____, nato il _____ a _____ in qualità di_____ dell'impresa

denominazione	
sede legale	
codice fiscale	
partita IVA	
telefono	
fax	
indirizzo e-mail	
(*in caso di società cooperativa*) Data e numero d'iscrizione all'Albo delle Società Cooperative	

ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i., consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo D.P.R. per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate e che la falsa o carente dichiarazione è causa di esclusione dalla procedura di gara

DICHIARA:

1. che i soggetti tenuti alle dichiarazioni di cui all'art. 38 comma 1, lettere b), c) ed m-ter) del del D.lgs 12.04.2006, n. 163 (titolare e direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; socio e direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; soci accomandatari e direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; amministratori muniti di potere di rappresentanza e direttore tecnico se si tratta di altro tipo di società o consorzio) oltre al sottoscritto, sono i signori di seguito indicati con le relative cariche e dati identificativi:

cognome e nome	luogo e data di nascita	carica	residenza

2. che nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara non vi sono soggetti cessati da cariche societarie

oppure

che i nominativi e le generalità dei soggetti cessati dalle cariche societarie indicati all'articolo 38, comma 1, lettera c), del D.lgs 12.04.2006, n. 163 nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara di che trattasi, sono i seguenti

cognome e nome	luogo e data di nascita	carica	residenza

3. che il fatturato globale dell'impresa negli esercizi finanziari 2006, 2007 e 2008, al netto dell'IVA, risultante dalle dichiarazioni I.V.A, è stato pari ad €_____(*in cifre*);
4. di aver prestato, nel triennio 2006, 2007 e 2008 servizi analoghi a quello oggetto della presente gara (servizi sostitutivi di mensa mediante erogazione di buoni pasto) per un valore complessivo, al netto dell'IVA, almeno pari ad €. _____(*in cifre*), distintamente descritti nell'elenco di cui alla lettera H

fonte: http://burc.regione.campania.it

dell'art. 10 del disciplinare di gara;

5. che la sede di iscrizione INPS e il numero di matricola sono i seguenti:
   matricola n. ……..……sede di ……. (via ……., tel……..…., fax…….)
   matricola n. ……..……sede di ……. (via ……., tel……..…., fax…….)
   (*in caso di iscrizione presso più sedi occorre indicarle tutte*).
6. che la sede di iscrizione INAIL e il numero di matricola sono i seguenti:
   matricola n. ……..……sede di ……. (via ……., tel……, fax…….)
   matricola n. ……..……sede di ……. (via ……., tel……, fax…….)
   (*in caso di iscrizione presso più sedi occorre indicarle tutte*).
7. che l'Ufficio dell'Agenzia delle Entrate presso il quale si è iscritti è il seguente: _____*(indicare l'indirizzo completo ed il recapito telefonico).*

DATA FIRMA

_____

N.B.

- La firma deve essere autenticata nelle forme di legge o corredata da fotocopia di documento di identità del sottoscrittore.
- Nel caso di associazione temporanea o consorzio o GEIE la dichiarazione deve essere prodotta da ogni impresa concorrente.

fonte: http://burc.regione.campania.it

DICHIARAZIONI EX ART. 3 DEL DPCM 18.11.2005 (modello A3)

Il sottoscritto _____, nato il _____ a _____ in qualità di_____ dell'impresa

ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i., consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo D.P.R. per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate e che la falsa o carente dichiarazione è causa di esclusione dalla procedura di gara

DICHIARA:

1. che l'impresa concorrente è una società di capitali con capitale sociale versato pari ad € _____ *(indicare l'importo in cifre)*;
2. che i bilanci sono corredati dalla relazione nella quale la società di revisione _____ *(indicare la denominazione)* iscritta nell'elenco di cui all'art. 161 del D.Lgs. 58 del 24/02/1998 esprime un giudizio ai sensi dell'art. 156 del citato decreto legislativo, oppure da una relazione redatta dalla società di revisione _____ *(indicare la denominazione)* iscritta nel registro istituito presso il Ministero della giustizia ai sensi dell'art. 2409-bis del codice civile;
3. che la società è idonea a svolgere l'attività di emissione dei buoni pasto ai sensi dell'art. 3 comma 6 DPCM 18/11/2005, avendo inoltrato al Ministero delle attività produttive, in data _____*(indicare la data)*, dichiarazione di inizio di attività nei modi previsti dal comma 6 dell'art. 3 del DPCM 18/11/2005;
4. di non trovarsi in una delle condizioni di ineleggibilità o decadenza previste dall'art. 2382 del codice civile;
5. di non essere stato sottoposto a misure di prevenzione disposte dall'autorità giudiziaria ai sensi della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o della legge 31 maggio 1965, n. 575, salvi gli effetti della riabilitazione;
6. di non essere stato condannato con sentenza irrevocabile, salvi gli effetti della riabilitazione:
   a) a pena detentiva, per un periodo pari o superiore ad un anno, per uno dei reati previsti dalle norme che disciplinano l'attività bancaria, finanziaria, mobiliare, assicurativa e dalle norme in materia di mercati e valori mobiliari, di strumenti di pagamento;
   b) alla reclusione, per un periodo pari o superiore ad un anno, per uno dei delitti previsto nel titolo XI del libro V del codice civile e nel regio decreto del 16 marzo 1942, n. 267;
   c) alla reclusione per delitti contro la pubblica amministrazione, contro la fede pubblica, contro il patrimonio, contro l'ordine pubblico, contro l'economia pubblica ovvero per un delitto in materia tributaria;
   d) alla reclusione per un tempo non inferiore a due anni per un qualunque delitto non colposo.
7. consapevole che qualsiasi omissione è motivo di esclusione dalla gara, indica di seguito i nominativi ed i dati identificativi degli altri amministratori, sindaci e direttori generali della società:

cognome e nome	luogo e data di nascita	carica	residenza

ed allega le relative dichiarazioni.

DATA FIRMA

_____

N.B.

- I soggetto indicati al punto 7 dovranno allegare alla presente una propria dichiarazione resa ai sensi del DPR 445/2000 relativamente ai punti 4, 5 e 6.
- Le firme (comprese quelle delle dichiarazioni allegate) devono essere autenticate nelle forme di legge o corredate da fotocopie di documento di identità dei sottoscrittori.
- Nel caso di associazione temporanea o consorzio o GEIE la presente dichiarazione deve essere prodotta da ogni impresa concorrente.

fonte: http://burc.regione.campania.it

DICHIARAZIONI DELL'IMPRESA CONCORRENTE (modello A4)

Il sottoscritto _____, nato il _____ a _____ in qualità di_____ dell'impresa _____

ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i., consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo D.P.R. per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate e che la falsa o carente dichiarazione è causa di esclusione dalla procedura di gara

DICHIARA:

di non trovarsi, né in proprio né l'impresa rappresentata, in alcuna delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di affidamento di lavori, forniture e servizi pubblici e di stipula dei relativi contratti previste dall'articolo 38 del D.Lgs. n. 163/06. In particolare dichiara:

a. che l'impresa rappresentata non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta o di concordato preventivo e che non sono in corso procedimenti per la dichiarazione di una di tali situazioni;
b. che nei propri confronti non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575;
c. che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale (*nel caso occorre indicare tutte le sentenze di condanna passate in giudicato, i decreti penali di condanna divenuti irrevocabili e le sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale subiti dal soggetto dichiarante, specificando l'autorità giudiziaria, la tipologia di pronuncia e gli estremi del provvedimento. Spetta alla S.A. il giudizio circa la gravità del reato e l'incidenza sulla moralità professionale);*
d. di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della Legge 19 marzo 1990 n. 55;
e. di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
f. di non aver commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante e che non ha commesso un errore grave nell'esercizio dell'attività professionale;
g. di non aver commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilita;
h. di non aver reso, nell'anno antecedente alla data di pubblicazione del bando, false dichiarazioni in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
i. di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui è stabilita;
l. la propria condizione di non assoggettabilità agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge n. 68/99 (nel caso di concorrente che occupa non più di 15 dipendenti oppure nel caso di concorrente che occupa da 15 a 35 dipendenti qualora non abbia effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000)

oppure, alternativamente

la propria ottemperanza agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge n. 68/99 (nel caso di concorrente che occupa più di 35 dipendenti oppure nel caso di concorrente che occupa da 15 a 35 dipendenti che abbia effettuato una nuova assunzione dopo il 18 gennaio 2000);.

m. che nei propri confronti non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;
n. di non essere stata vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203;

oppure, alternativamente

di essere stata vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203 e di aver denunciati i fatti all'Autorità giudiziaria, salvo i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689;

fonte: http://burc.regione.campania.it

o. che l'impresa rappresentata non si trova, rispetto ad un altra impresa partecipante alla procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto;

oppure, alternativamente

che, pur trovandosi in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, con la/le impresa/e _____(*indicare denominazione, ragione sociale e sede*) partecipante/i alla gara, l'offerta è stata autonomamente formulata in quanto non imputabile allo stesso centro decisionale;

DICHIARA ALTRESÌ:

p. che all'interno della propria azienda vengono osservati gli obblighi di sicurezza previsti dalla normativa vigente;

q. di avere nel complesso preso conoscenza della natura dell'appalto e di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa o eccettuata, che possono avere influito o influire sia sull'esecuzione del servizio, sia sulla determinazione dell'offerta e di giudicare, pertanto, remunerativa l'offerta economica presentata;

r. di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13 del D.Lgs. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa, e autorizza tale trattamento;

s. (*in caso di Raggruppamento Temporaneo d'Imprese*) di non essere in grado di soddisfare singolarmente tutti i requisiti economici e tecnici di partecipazione;

oppure,alternativamente

di essere in grado di soddisfare, singolarmente, tutti i requisiti economici e tecnici di partecipazione.

SI IMPEGNA ALTRESì:

t. a comunicare ogni eventuale variazione intervenuta che dovesse intervenire negli organi societari;

DATA FIRMA

_____

N.B.

- Alla presente dichiarazione vanno allegate:
  - le dichiarazioni di cui ai punti b, c ed n da parte dei soggetti eventualmente indicati al punto 1 della dichiarazione resa nell'all. A2 "Scheda identificativa dell'impresa concorrente" (titolare e direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; socio e direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; soci accomandatari e direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; amministratori muniti di potere di rappresentanza e direttore tecnico se si tratta di altro tipo di società o consorzio).
  - le dichiarazioni di cui al punto c da parte dei soggetti eventualmente indicati al punto 2 della dichiarazione resa nell'all. A2 "Scheda identificativa dell'impresa concorrente" (soggetti cessati dalle cariche societarie nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara). Tali dichiarazioni dei soggetti cessati da cariche possono essere rese anche dal legale rappresentante dell'impresa. In ogni caso vanno indicate le eventuali sentenze di condanna passate in giudicato, i decreti penali di condanna divenuti irrevocabili e le sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale specificando l'autorità giudiziaria, la tipologia di pronuncia e gli estremi del provvedimento. In presenza di condotta penalmente sanzionata il legale rappresentante dell'impresa concorrente dovrà indicare gli atti e le misure di completa dissociazione adottati dall'impresa, allegando la relativa documentazione probatoria.
- Le firme (comprese quelle delle dichiarazioni allegate) devono essere autenticate nelle forme di legge o corredate da fotocopie di documento di identità dei sottoscrittori.
- Nel caso di associazione temporanea o consorzio o GEIE la presente dichiarazione deve essere prodotta da ogni impresa concorrente.

fonte: http://burc.regione.campania.it

DICHIARAZIONI PROCOLLO DI LEGALITA' (modello A5)

Il sottoscritto _____, nato il _____ a _____ in qualità di_____ dell'impresa_____:
ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i., consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo D.P.R. per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate e che la falsa o carente dichiarazione è causa di esclusione dalla procedura di gara:

a) dichiara di essere a conoscenza e si impegna a rispettare, in maniera integrale e incondizionata, senza eccezione, deroga o riserva alcuna, le clausole e le previsioni del "Protocollo di legalità in materia di appalti" sottoscritto in data 1 agosto 2007 tra la Prefettura di Napoli e la Regione Campania;
b) si impegna, in particolare, ad osservare e a rispettare le seguenti clausole, contenute nell'art. 8 del suddetto protocollo, ed in particolare:

b1) dichiara di essere a conoscenza di tutte le norme pattizie di cui al protocollo di legalità, sottoscritto nell'anno 2007 dalla stazione appaltante con la Prefettura di Napoli, che qui si intendono integralmente riportate e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti;
b2) si impegna a denunciare immediatamente alle Forze di Polizia o all'Autorità Giudiziaria ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità ovvero offerta di protezione nei confronti dell'imprenditore, degli eventuali componenti la compagine sociale o dei rispettivi familiari (richiesta di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di lavorazioni, forniture o servizi a determinare imprese, danneggianti, furti di beni personali o di cantiere);
b3) si impegna a segnalare alla Prefettura l'avvenuta formalizzazione della denuncia di cui alla precedente clausola b2 e ciò al fine di consentire, nell'immediato, da parte dell'Autorità di pubblica sicurezza, l'attivazione di ogni conseguente iniziativa;
b4) dichiara di conoscere e di accettare la clausola espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto, informazioni interdittive di cui all'art. 10 del DPR 252/98, ovvero la sussistenza di ipotesi di collegamento formale e/o sostanziale o di accordi con altre imprese partecipanti alle procedure concorsuali d'interesse. Qualora il contratto sia stato stipulato nelle more dell'acquisizione delle informazioni del prefetto, sarà applicato a carico dell'impresa, oggetto dell'informativa interdittiva successiva, anche una penale nella misura del 10% del valore del contratto ovvero, qualora lo stesso non sia determinato o determinabile, una penale pari al valore delle prestazioni al momento eseguite; le predette penali saranno applicate mediante automatica detrazione, da parte della stazione appaltante, del relativo importo dalle somme dovute all'impresa in relazione alla prima erogazione utile;
b5) dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, in caso di grave e reiterato inadempimento delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza e di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale;
b6) dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, nonché l'applicazione di una penale, a titolo di liquidazione dei danni – salvo comunque il maggior danno – nella misura del 10% del valore del contratto o, quando lo stesso non sia determinato o determinabile, delle prestazioni al momento eseguite, qualora venga effettuata una movimentazione finanziaria (in entrata o in uscita) senza avvalersi degli intermediari di cui al decreto - legge n. 143/1991;
b7) dichiara di conoscere ed accettare l'obbligo di effettuare gli incassi e i pagamenti, di importo superiore ai tremila euro, relativi al contratto di cui alla presente procedura di gara attraverso conti dedicati accesi presso un intermediario bancario ed esclusivamente tramite bonifico bancario; in caso di violazione di tale obbligo, senza giustificato motivo, la stazione appaltante applicherà una penale nella misura del 10% del valore di ogni singola movimentazione finanziaria cui la violazione si riferisce, detraendo automaticamente l'importo dalle somme dovute in relazione alla prima erogazione utile.

DATA FIRMA

_____

N.B.
- La firma deve essere autenticata nelle forme di legge o corredata da fotocopia di documento di identità del sottoscrittore.
- Nel caso di associazione temporanea o consorzio o GEIE la presente dichiarazione deve essere prodotta da ogni impresa concorrente.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Proc. n 917/10 **ELENCO DELLE CONVENZIONI ATTIVE** **(mod. A6)**

			indirizzo esercizio convenzionato					Dichiarazioni richieste dal disciplinare di gara				
								Valore del rimborso	Ter			
N. progr.	Ragione sociale	Partita IVA	Provincia	Comune	indirizzo	CAP	Regione	in cifre	in giorni	Provincia	Comune	Indirizzo
1										AV	ARIANO IRPINO	Via Cardito, 201/B - 82031
2										AV	ARIANO IRPINO	Via Fontananuova, 15 - 82031
3										AV	ARIANO IRPINO	Via Fontananuova, 15 - 82032
4										AV	ARIANO IRPINO	Via Fontananuova, 15 - 82033
5										AV	AVELLINO	LOC. Collina Liguorini - 83100
6										AV	AVELLINO	LOC. Collina Liguorini - 83100
7										AV	AVELLINO	LOC. Collina Liguorini - 83100
8										AV	AVELLINO	LOC. Collina Liguorini - 83100
9										AV	AVELLINO	LOC. Collina Liguorini - 83100
10										AV	AVELLINO	LOC. Collina Liguorini - 83100
11										AV	AVELLINO	LOC. Collina Liguorini - 83100
12										AV	AVELLINO	LOC. Collina Liguorini - 83100
13										AV	AVELLINO	LOC. Collina Liguorini - 83100
14										AV	AVELLINO	LOC. Collina Liguorini - 83100
15										AV	AVELLINO	LOC. Collina Liguorini - 83100
16										AV	AVELLINO	LOC. Collina Liguorini - 83100
17										AV	AVELLINO	LOC. Collina Liguorini - 83100
18										AV	AVELLINO	LOC. Collina Liguorini - 83100
19										AV	AVELLINO	LOC. Collina Liguorini - 83100
20										AV	AVELLINO	LOC. Collina Liguorini - 83100
21										AV	AVELLINO	LOC. Collina Liguorini - 83100
22										AV	AVELLINO	LOC. Collina Liguorini - 83100
23										AV	AVELLINO	LOC. Collina Liguorini - 83100
24										AV	AVELLINO	LOC. Collina Liguorini - 83100
25										AV	AVELLINO	LOC. Collina Liguorini - 83100
26										AV	AVELLINO	LOC. Collina Liguorini - 83100
27										AV	AVELLINO	LOC. Collina Liguorini - 83100
28										AV	AVELLINO	LOC. Collina Liguorini - 83100
29										AV	AVELLINO	LOC. Collina Liguorini - 83100
30										AV	AVELLINO	LOC. Collina Liguorini - 83100
31										AV	AVELLINO	LOC. Collina Liguorini - 83100
32										AV	AVELLINO	Piazza della Liberta, 8 - 83100
33										AV	AVELLINO	Via Cassitto, 7 - 83100
34										AV	AVELLINO	Via Roma n. 1 - 83100
35										AV	AVELLINO	Via Roma n. 1 - 83100
36										AV	AVELLINO	Via Roma n. 1 - 83100
37										AV	AVELLINO	Via Roma n. 1 - 83100
38										AV	AVELLINO	Via Roma n. 1 - 83100
39										AV	AVELLINO	Via Roma n. 1 - 83100
40										AV	AVELLINO	Via Roma n. 1 - 83100
41										AV	AVELLINO	Via Roma n. 1 - 83100
42										AV	AVELLINO	Via Roma n. 1 - 83100
43										AV	MIRABELLA ECLANO	VIA Variante, 2 - 83036

fonte: http://burc.regione.campania.it

Firma _____

N. progr.	Ragione sociale	Partita IVA	Provincia	Comune	indirizzo	CAP	Regione	in cifre	in giorni	Provincia	Comune	Indirizzo
										AV	CALITRI	Via Pittoli, 90 - 83045
47										AV	MERCOGLIANO	Via Serroni, 13 - 83013
48										AV	MERCOGLIANO	Via Serroni, 13 - 83013
49										AV	MONTEFORTE IRPINO	Via Breccelle, 1 - 83024
50										AV	MONTELLA	Via Piedipastini,12 - 83048
51										AV	SANT'ANGELO DEI LOMBARDI	Via Petrile - 83054
52										AV	SANT'ANGELO DEI LOMBARDI	Via Petrile - 83054
53										AV	SANT'ANGELO DEI LOMBARDI	Via Petrile - 83054
54										AV	SANT'ANGELO DEI LOMBARDI	Via Petrile - 83054
55										AV	SUMMONTE	Via Borgo Nuovo, 1 - 83010
56										BN	AIROLA	Via Dei Fiori, 1 (ex Pretura) - 82011
57										BN	BENEVENTO	C.D. Santa Colomba - 82100
58										BN	BENEVENTO	C.D. Santa Colomba - 82100
59										BN	BENEVENTO	C.D. Santa Colomba - 82100
60										BN	BENEVENTO	C.D. Santa Colomba - 82100
61										BN	BENEVENTO	C.D. Santa Colomba - 82100
62										BN	BENEVENTO	C.D. Santa Colomba - 82100
63										BN	BENEVENTO	C.D. Santa Colomba - 82100
64										BN	BENEVENTO	Piazza IV Novembre, 1 - 82100
65										BN	BENEVENTO	Via Nicola da Monteforte - 82100
66										BN	BENEVENTO	Via Torretta, 29 - 82100
67										BN	BENEVENTO	Via Traiano, 42 - 82100
68										BN	BENEVENTO	Via Traiano, 42 - 82100
69										BN	BENEVENTO	Via Traiano, 42 - 82100
70										BN	BENEVENTO	Via Traiano, 42 - 82100
71										BN	BENEVENTO	Via Traiano, 42 - 82100
72										BN	BENEVENTO	Via Traiano, 42 - 82100
73										BN	BENEVENTO	Via Traiano, 42 - 82100
74										BN	BENEVENTO	Via Traiano, 42 - 82100
75										BN	BENEVENTO	Via Trieste e Trento, 1 - 82100
76										BN	BENEVENTO	Via Trieste e Trento, 1 - 82100
77										BN	BENEVENTO	Via Trieste e Trento, 1 - 82100
78										BN	BENEVENTO	Via Trieste e Trento, 1 - 82100
79										BN	BENEVENTO	Via Trieste e Trento, 1 - 82100
80										BN	BENEVENTO	Via Trieste e Trento, 1 - 82100
81										BN	BENEVENTO	Via Trieste e Trento, 1 - 82100
82										BN	BENEVENTO	Via Trieste e Trento, 1 - 82100
83										BN	BENEVENTO	Via Trieste e Trento, 1 - 82100
84										BN	BENEVENTO	Via Trieste e Trento, 1 - 82100
85										BN	BENEVENTO	Via Trieste e Trento, 1 - 82100
86										BN	BENEVENTO	Via Trieste e Trento, 1 - 82100
87										BN	BENEVENTO	Via Trieste e Trento, 1 - 82100
88										BN	BENEVENTO	Via Trieste e Trento, 1 - 82100
89										BN	BENEVENTO	Via Trieste e Trento, 1 - 82100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Firma _____

N. progr.	Ragione sociale	Partita IVA	Provincia	Comune	indirizzo	CAP	Regione	in cifre	in giorni	Provincia	Comune	Indirizzo
										BN	COLLE SANNITA	Corso Umberto I, 60 - 82024
93										BN	FOGLIANISE	Via San Rocco - 82030
94										BN	MORCONE	Via Degli Italici, 30 - 82028
95										BN	PAOLISI	Via Giovannino Agnelli - 82011
96										BN	S.MARCO DEI CAVOTI	Via Calise, 16 - 82029
97										BN	SAN BARTOLOMEO IN GALDO	Piazza San Francesco - 82028
98										BN	SAN BARTOLOMEO IN GALDO	Via XXIV Maggio - 82028
99										BN	SAN SALVATORE TELESINO	Via Campo sportivo -82030
100										BN	TELESE TERME	Corso Trieste - PAL. UFFICI - 82027
101										BX	BRUXELLES	Avenue de Cortenbergh 60
102										CE	AVERSA	Via Castello, 17 - 81031
103										CE	AVERSA	Via Castello, 17 - 81031
104										CE	AVERSA	Via Verdi, 56 - 81031
105										CE	CAIAZZO	Via Astolfi, 3 Palz Cervo - 81013
106										CE	CAPUA	Via Mezzappia, 49 - 81043
107										CE	CARINOLA	Via Provinciale per Casanova, 1 - 81030
108										CE	CASERTA	C.D.Caserta - via Arena - 81100
109										CE	CASERTA	C.D.Caserta - via Arena - 81100
110										CE	CASERTA	C.D.Caserta - via Arena - 81100
111										CE	CASERTA	C.D.Caserta - via Arena - 81100
112										CE	CASERTA	C.D.Caserta - via Arena - 81100
113										CE	CASERTA	C.D.Caserta - via Arena - 81100
114										CE	CASERTA	C.D.Caserta - via Arena - 81100
115										CE	CASERTA	C.D.Caserta - via Arena - 81100
116										CE	CASERTA	C.D.Caserta - via Arena - 81100
117										CE	CASERTA	C.D.Caserta - via Arena - 81100
118										CE	CASERTA	C.D.Caserta - via Arena - 81100
119										CE	CASERTA	C.D.Caserta - via Arena - 81100
120										CE	CASERTA	C.D.Caserta - via Arena - 81100
121										CE	CASERTA	C.D.Caserta - via Arena - 81100
122										CE	CASERTA	C.D.Caserta - via Arena - 81100
123										CE	CASERTA	C.D.Caserta - via Arena - 81100
124										CE	CASERTA	C.D.Caserta - via Arena - 81100
125										CE	CASERTA	C.D.Caserta - via Arena - 81100
126										CE	CASERTA	C.D.Caserta - via Arena - 81100
127										CE	CASERTA	C.D.Caserta - via Arena - 81100
128										CE	CASERTA	Corso Giannone, 44 - 81100
129										CE	CASERTA	Corso Giannone, 44 - 81100
130										CE	CASERTA	Corso Giannone, 44 - 81100
131										CE	CASERTA	Corso Giannone, 44 - 81100
132										CE	CASERTA	Corso Giannone, 44 - 81100
133										CE	CASERTA	Piazza Sant'Anna Palazzo - 81100
134										CE	CASERTA	Via Cesare Battisti, 30 - 81100
135										CE	CASERTA	Via Cesare Battisti, 30 - 81100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Firma _____

N. progr.	Ragione sociale	Partita IVA	Provincia	Comune	indirizzo	CAP	Regione	in cifre	in giorni	Provincia	Comune	Indirizzo
										CE	CASERTA	Via Cesare Battisti, 30 - 81100
139										CE	CASERTA	Via Cesare Battisti, 30 - 81100
140										CE	CASERTA	Via Cesare Battisti, 30 - 81100
141										CE	CASERTA	Via Cesare Battisti, 30 - 81100
142										CE	CASERTA	Via De Martino, 14 - 81100
143										CE	CASERTA	Via Leonetti, 34 - 81100
144										CE	CASERTA	Via Leonetti, 34 - 81100
145										CE	CASERTA	Via Leonetti, 34 - 81100
146										CE	CASERTA	Viale Ellittico - 81100
147										CE	CELLOLE	Via Aurunci, 31 - 81030
148										CE	CELLOLE	Via Aurunci, 31 - 81031
149										CE	CELLOLE	Viale Risorgimento - 81030
150										CE	MADDALONI	Via Sena, 19 - 81024
151										CE	MARZANO APPIO	LOCALITA' Pontelungo SS 6 Casilina km 170 - 81035
152										CE	MARZANO APPIO	LOCALITA' Pontelungo SS 6 Casilina km 170 - 81035
153										CE	PIEDIMONTE MATESE	Via Aldo Moro, 24 - 81016
154										CE	PIEDIMONTE MATESE	Via Aldo Moro, 24 - 81016
155										CE	PIEDIMONTE MATESE	Via Starza - Località Sepicciano - 81016
156										CE	SAN NICOLA LA STRADA	Viale Carlo III – ex Ciapi - 81020
157										CE	SAN NICOLA LA STRADA	Viale Carlo III – ex Ciapi - 81020
158										CE	SAN NICOLA LA STRADA	Viale Carlo III – ex Ciapi - 81020
159										CE	SAN NICOLA LA STRADA	Viale Carlo III – ex Ciapi - 81020
160										CE	SANTA MARIA CAPUA VETERE	Piazzetta Fratelli De Simone - 81055
161										CE	SANTA MARIA CAPUA VETERE	Via Appia, 42 - 81055
162										CE	SANTA MARIA CAPUA VETERE	Via Caserta – Traversa Ex Enapli - 81055
163										CE	SESSA AURUNCA	Via Ospedale - 81037
164										CE	TEANO	VIALE S. ANTONIO - 81057
165										CE	VAIRANO PATENORA	Via Risorgimento 109-Località Marzanello - 81058
166										NA	AFRAGOLA	Località Salicelle c/o Scuola Media Europa Unita - 80021
167										NA	BARANO D'ISCHIA	Via Vittorio Emanuele, 43 - 80070
168										NA	BOSCOREALE	VIA MARRA, 59 - 80041
169										NA	BOSCOREALE	VIA MARRA, 59 - 80041
170										NA	CASTELLAMMARE DI STABIA	Via Santa Maria Dell'Orto, 4 - 80053
171										NA	CASTELLAMMARE DI STABIA	Via Santa Maria Dell'Orto, 4 - 80053
172										NA	GIUGLIANO IN CAMPANIA	Corso Campano, 131 - 80014
173										NA	GIUGLIANO IN CAMPANIA	Via Madonnella, 15 - 80014
174										NA	GIUGLIANO IN CAMPANIA	Via Palumbo, 57 - 80014
175										NA	MARIGLIANO	Via Pontecitra Rione, 219 - 80034
176										NA	NAPOLI	C.D. Napoli - Isola A/6 - 80143
177										NA	NAPOLI	C.D. Napoli - Isola A/6 - 80143
178										NA	NAPOLI	C.D. Napoli - Isola A/6 - 80143
179										NA	NAPOLI	C.D. Napoli - Isola A/6 - 80143

fonte: http://burc.regione.campania.it

Firma _____

N. progr.	Ragione sociale	Partita IVA	Provincia	Comune	indirizzo	CAP	Regione	in cifre	in giorni	Provincia	Comune	Indirizzo
182										NA	NAPOLI	C.D. Napoli - Isola A/6 - 80143
183										NA	NAPOLI	C.D. Napoli - Isola A/6 - 80143
184										NA	NAPOLI	C.D. Napoli - Isola A/6 - 80143
185										NA	NAPOLI	C.D. Napoli - Isola A/6 - 80143
186										NA	NAPOLI	C.D. Napoli - Isola A/6 - 80143
187										NA	NAPOLI	C.D. Napoli - Isola A/6 - 80143
188										NA	NAPOLI	C.D. Napoli - Isola A/6 - 80143
189										NA	NAPOLI	C.D. Napoli - Isola A/6 - 80143
190										NA	NAPOLI	C.D. Napoli - Isola A/6 - 80143
191										NA	NAPOLI	C.D. Napoli - Isola A/6 - 80143
192										NA	NAPOLI	C.D. Napoli - Isola A/6 - 80143
193										NA	NAPOLI	C.D. Napoli - Isola A/6 - 80143
194										NA	NAPOLI	C.D. Napoli - Isola A/6 - 80143
195										NA	NAPOLI	C.D. Napoli - Isola A/6 - 80143
196										NA	NAPOLI	C.D. Napoli - Isola A/6 - 80143
197										NA	NAPOLI	C.D. Napoli - Isola A/6 - 80143
198										NA	NAPOLI	C.D. Napoli - Isola A/6 - 80143
199										NA	NAPOLI	C.D. Napoli - Isola A/6 - 80143
200										NA	NAPOLI	C.D. Napoli - Isola A/6 - 80143
201										NA	NAPOLI	C.D. Napoli - Isola A/6 - 80143
202										NA	NAPOLI	C.D. Napoli - Isola A/6 - 80143
203										NA	NAPOLI	C.D. Napoli - Isola A/6 - 80143
204										NA	NAPOLI	C.D. Napoli - Isola A/6 - 80143
205										NA	NAPOLI	C.D. Napoli - Isola A/6 - 80143
206										NA	NAPOLI	C.D. Napoli - Isola A/6 - 80143
207										NA	NAPOLI	C.D. Napoli - Isola A/6 - 80143
208										NA	NAPOLI	C.D. Napoli - Isola A/6 - 80143
209										NA	NAPOLI	C.D. Napoli - Isola A/6 - 80143
210										NA	NAPOLI	C.D. Napoli - Isola A/6 - 80143
211										NA	NAPOLI	C.D. Napoli - Isola A/6 - 80143
212										NA	NAPOLI	C.D. Napoli - Isola A/6 - 80143
213										NA	NAPOLI	C.D. Napoli - Isola A/6 - 80143
214										NA	NAPOLI	C.D. Napoli - Isola A/6 - 80143
215										NA	NAPOLI	C.D. Napoli - Isola A/6 - 80143
216										NA	NAPOLI	C.D. Napoli - Isola A/6 - 80143
217										NA	NAPOLI	C.D. Napoli - Isola A/6 - 80143
218										NA	NAPOLI	C.D. Napoli - Isola A/6 - 80143
219										NA	NAPOLI	C.D. Napoli - Isola A/6 - 80143
220										NA	NAPOLI	C.D. Napoli - Isola A/6 - 80143
221										NA	NAPOLI	C.D. Napoli - Isola A/6 - 80143
222										NA	NAPOLI	C.D. Napoli - Isola A/6 - 80143
223										NA	NAPOLI	C.D. Napoli - Isola A/6 - 80143
224										NA	NAPOLI	C.D. Napoli - Isola A/6 - 80143
225										NA	NAPOLI	C.D. Napoli - Isola A/6 - 80143
226										NA	NAPOLI	C.D. Napoli - Isola A/6 - 80143

fonte: http://burc.regione.campania.it

Firma _____

N. progr.	Ragione sociale	Partita IVA	Provincia	Comune	indirizzo	CAP	Regione	in cifre	in giorni	Provincia	Comune	Indirizzo
229										NA	NAPOLI	C.D. Napoli - Isola A/6 - 80143
230										NA	NAPOLI	C.D. Napoli - Isola A/6 - 80143
231										NA	NAPOLI	C.D. Napoli - Isola A/6 - 80143
232										NA	NAPOLI	C.D. Napoli - Isola A/6 - 80143
233										NA	NAPOLI	C.D. Napoli - Isola A/6 - 80143
234										NA	NAPOLI	C.D. Napoli - Isola A/6 - 80143
235										NA	NAPOLI	C.D. Napoli - Isola A/6 - 80143
236										NA	NAPOLI	C.D. Napoli - Isola A/6 - 80143
237										NA	NAPOLI	C.D. Napoli - Isola A/6 - 80143
238										NA	NAPOLI	C.D. Napoli - Isola A/6 - 80143
239										NA	NAPOLI	C.D. Napoli - Isola A/6 - 80143
240										NA	NAPOLI	C.D. Napoli - Isola A/6 - 80143
241										NA	NAPOLI	C.D. Napoli - Isola A/6 - 80143
242										NA	NAPOLI	C.D. Napoli - Isola A/6 - 80143
243										NA	NAPOLI	C.D. Napoli - Isola C/3 - 80143
244										NA	NAPOLI	C.D. Napoli - Isola C/3 - 80143
245										NA	NAPOLI	C.D. Napoli - Isola C/3 - 80143
246										NA	NAPOLI	C.D. Napoli - Isola C/3 - 80143
247										NA	NAPOLI	C.D. Napoli - Isola C/3 - 80143
248										NA	NAPOLI	C.D. Napoli - Isola C/3 - 80143
249										NA	NAPOLI	C.D. Napoli - Isola C/3 - 80143
250										NA	NAPOLI	C.D. Napoli - Isola C/3 - 80143
251										NA	NAPOLI	C.D. Napoli - Isola C/3 - 80143
252										NA	NAPOLI	C.D. Napoli - Isola C/3 - 80143
253										NA	NAPOLI	C.D. Napoli - Isola C/3 - 80143
254										NA	NAPOLI	C.D. Napoli - Isola C/3 - 80143
255										NA	NAPOLI	C.D. Napoli - Isola C/3 - 80143
256										NA	NAPOLI	C.D. Napoli - Isola C/3 - 80143
257										NA	NAPOLI	C.D. Napoli - Isola C/3 - 80143
258										NA	NAPOLI	C.D. Napoli - Isola C/3 - 80143
259										NA	NAPOLI	C.D. Napoli - Isola C/3 - 80143
260										NA	NAPOLI	C.D. Napoli - Isola C/3 - 80143
261										NA	NAPOLI	C.D. Napoli - Isola C/3 - 80143
262										NA	NAPOLI	C.D. Napoli - Isola C/3 - 80143
263										NA	NAPOLI	C.D. Napoli - Isola C/3 - 80143
264										NA	NAPOLI	C.D. Napoli - Isola C/3 - 80143
265										NA	NAPOLI	C.D. Napoli - Isola C/3 - 80143
266										NA	NAPOLI	C.D. Napoli - Isola C/3 - 80143
267										NA	NAPOLI	C.D. Napoli - Isola C/3 - 80143
268										NA	NAPOLI	C.D. Napoli - Isola C/3 - 80143
269										NA	NAPOLI	C.D. Napoli - Isola C/3 - 80143
270										NA	NAPOLI	C.D. Napoli - Isola C/3 - 80143
271										NA	NAPOLI	C.D. Napoli - Isola C/3 - 80143
272										NA	NAPOLI	C.D. Napoli - Isola C/3 - 80143
273										NA	NAPOLI	C.D. Napoli - Isola C/3 - 80143

fonte: http://burc.regione.campania.it

Firma _____

N. progr.	Ragione sociale	Partita IVA	Provincia	Comune	indirizzo	CAP	Regione	in cifre	in giorni	Provincia	Comune	Indirizzo
												I3
												I3
										NA	NAPOLI	C.D. Napoli - Isola C/3 - 80143
277										NA	NAPOLI	C.D. Napoli - Isola C/3 - 80143
278										NA	NAPOLI	C.D. Napoli - Isola C/3 - 80143
279										NA	NAPOLI	C.D. Napoli - Isola C/3 - 80143
280										NA	NAPOLI	C.D. Napoli - Isola C/3 - 80143
281										NA	NAPOLI	C.D. Napoli - Isola C/3 - 80143
282										NA	NAPOLI	C.D. Napoli - Isola C/3 - 80143
283										NA	NAPOLI	C.D. Napoli - Isola C/5 - 80143
284										NA	NAPOLI	C.D. Napoli - Isola C/5 - 80143
285										NA	NAPOLI	C.D. Napoli - Isola C/5 - 80143
286										NA	NAPOLI	C.D. Napoli - Isola C/5 - 80143
287										NA	NAPOLI	C.D. Napoli - Isola C/5 - 80143
288										NA	NAPOLI	C.D. Napoli - Isola C/5 - 80143
289										NA	NAPOLI	C.D. Napoli - Isola C/5 - 80143
290										NA	NAPOLI	C.D. Napoli - Isola C/5 - 80143
291										NA	NAPOLI	C.D. Napoli - Isola C/5 - 80143
292										NA	NAPOLI	C.D. Napoli - Isola C/5 - 80143
293										NA	NAPOLI	C.D. Napoli - Isola C/5 - 80143
294										NA	NAPOLI	C.D. Napoli - Isola C/5 - 80143
295										NA	NAPOLI	C.D. Napoli - Isola C/5 - 80143
296										NA	NAPOLI	C.D. Napoli - Isola C/5 - 80143
297										NA	NAPOLI	C.D. Napoli - Isola C/5 - 80143
298										NA	NAPOLI	C.D. Napoli - Isola C/5 - 80143
299										NA	NAPOLI	C.D. Napoli - Isola C/5 - 80143
300										NA	NAPOLI	C.D. Napoli - Isola C/5 - 80143
301										NA	NAPOLI	C.D. Napoli - Isola C/5 - 80143
302										NA	NAPOLI	C.D. Napoli - Isola C/5 - 80143
303										NA	NAPOLI	C.D. Napoli - Isola C/5 - 80143
304										NA	NAPOLI	C.D. Napoli - Isola C/5 - 80143
305										NA	NAPOLI	Parco Comola Ricci - 80122
306										NA	NAPOLI	Parco Comola Ricci - 80122
307										NA	NAPOLI	Parco Comola Ricci - 80122
308										NA	NAPOLI	Parco Comola Ricci - 80122
309										NA	NAPOLI	Via Agnolella, 3 - 80131
310										NA	NAPOLI	Via Agnolella, 3 - 80131
311										NA	NAPOLI	Via Arenella, 104 - 80128
312										NA	NAPOLI	Via Bracco, 15/A - 80133
313										NA	NAPOLI	Via De Cesare, 7 - 80131
314										NA	NAPOLI	Via De Gasperi, 28 - 80132
315										NA	NAPOLI	Via De Gasperi, 28 - 80132
316										NA	NAPOLI	Via De Gasperi, 28 - 80132
317										NA	NAPOLI	Via De Gasperi, 28 - 80132
318										NA	NAPOLI	Via De Gasperi, 28 - 80132
319										NA	NAPOLI	Via De Gasperi, 28 - 80132
320										NA	NAPOLI	Via De Gasperi, 28 - 80132

fonte: http://burc.regione.campania.it

Firma _____

N. progr.	Ragione sociale	Partita IVA	Provincia	Comune	indirizzo	CAP	Regione	in cifre	in giorni	Provincia	Comune	Indirizzo
										NA	NAPOLI	Via De Gasperi, 28 - 80132
324										NA	NAPOLI	Via De Gasperi, 28 - 80132
325										NA	NAPOLI	Via De Gasperi, 28 - 80132
326										NA	NAPOLI	Via De Gasperi, 28 - 80132
327										NA	NAPOLI	Via De Gasperi, 28 - 80132
328										NA	NAPOLI	Via De Gasperi, 28 - 80132
329										NA	NAPOLI	Via De Gasperi, 28 - 80132
330										NA	NAPOLI	Via De Gasperi, 28 - 80132
331										NA	NAPOLI	Via De Gasperi, 28 - 80132
332										NA	NAPOLI	Via De Gasperi, 28 - 80132
333										NA	NAPOLI	Via De Gasperi, 28 - 80132
334										NA	NAPOLI	Via De Gasperi, 28 - 80132
335										NA	NAPOLI	Via De Gasperi, 28 - 80132
336										NA	NAPOLI	Via De Gasperi, 28 - 80132
337										NA	NAPOLI	Via De Gasperi, 28 - 80132
338										NA	NAPOLI	Via De Gasperi, 28 - 80132
339										NA	NAPOLI	Via De Gasperi, 28 - 80132
340										NA	NAPOLI	Via De Gasperi, 28 - 80132
341										NA	NAPOLI	Via De Gasperi, 28 - 80132
342										NA	NAPOLI	Via De Gasperi, 28 - 80132
343										NA	NAPOLI	Via De Gasperi, 28 - 80132
344										NA	NAPOLI	Via De Gasperi, 28 - 80132
345										NA	NAPOLI	Via De Gasperi, 28 - 80132
346										NA	NAPOLI	Via De Gasperi, 28 - 80132
347										NA	NAPOLI	Via De Gasperi, 28 - 80132
348										NA	NAPOLI	Via De Gasperi, 28 - 80132
349										NA	NAPOLI	Via De Gasperi, 55 - 80132
350										NA	NAPOLI	Via Don Bosco, 9/E - 80141
351										NA	NAPOLI	Via Don Bosco, 9/E - 80141
352										NA	NAPOLI	Via Don Bosco, 9/E - 80141
353										NA	NAPOLI	Via Don Bosco, 9/E - 80141
354										NA	NAPOLI	Via Don Bosco, 9/E - 80141
355										NA	NAPOLI	Via Don Bosco, 9/E - 80141
356										NA	NAPOLI	Via Don Bosco, 9/E - 80141
357										NA	NAPOLI	Via Don Bosco, 9/E - 80141
358										NA	NAPOLI	Via Don Bosco, 9/E - 80141
359										NA	NAPOLI	Via Don Bosco, 9/E - 80141
360										NA	NAPOLI	Via Don Bosco, 9/E - 80141
361										NA	NAPOLI	Via Don Bosco, 9/E - 80141
362										NA	NAPOLI	Via Lago Lucrino, 40 - 80147
363										NA	NAPOLI	Via Lago Lucrino, 40 - 80147
364										NA	NAPOLI	Via Lago Lucrino, 40 - 80147
365										NA	NAPOLI	Via Marina, 19/c - 80133
366										NA	NAPOLI	Via Marina, 19/c - 80133
367										NA	NAPOLI	Via Marina, 19/c - 80133

fonte: http://burc.regione.campania.it

Firma _____

N. progr.	Ragione sociale	Partita IVA	Provincia	Comune	indirizzo	CAP	Regione	in cifre	in giorni	Provincia	Comune	Indirizzo
										NA	NAPOLI	Via Marina, 19/c - 80133
371										NA	NAPOLI	Via Marina, 19/c - 80133
372										NA	NAPOLI	Via Marina, 19/c - 80133
373										NA	NAPOLI	Via Marina, 19/c - 80133
374										NA	NAPOLI	Via Marina, 19/c - 80133
375										NA	NAPOLI	Via Marina, 19/c - 80133
376										NA	NAPOLI	Via Marina, 19/c - 80133
377										NA	NAPOLI	Via Marina, 19/c - 80133
378										NA	NAPOLI	Via Marina, 19/c - 80133
379										NA	NAPOLI	Via Marina, 19/c - 80133
380										NA	NAPOLI	Via Marina, 19/c - 80133
381										NA	NAPOLI	Via Marina, 19/c - 80133
382										NA	NAPOLI	Via Metastasio, 25/29 - 80125
383										NA	NAPOLI	Via Metastasio, 25/29 - 80125
384										NA	NAPOLI	Via Metastasio, 25/29 - 80125
385										NA	NAPOLI	Via Metastasio, 25/29 - 80125
386										NA	NAPOLI	Via Metastasio, 25/29 - 80125
387										NA	NAPOLI	Via Metastasio, 25/29 - 80125
388										NA	NAPOLI	Via Metastasio, 25/29 - 80125
389										NA	NAPOLI	Via Metastasio, 25/29 - 80125
390										NA	NAPOLI	Via Metastasio, 25/29 - 80125
391										NA	NAPOLI	Via Metastasio, 25/29 - 80125
392										NA	NAPOLI	Via Metastasio, 25/29 - 80125
393										NA	NAPOLI	Via Metastasio, 25/29 - 80125
394										NA	NAPOLI	Via Metastasio, 25/29 - 80125
395										NA	NAPOLI	Via Metastasio, 25/29 - 80125
396										NA	NAPOLI	Via Metastasio, 25/29 - 80125
397										NA	NAPOLI	Via Metastasio, 25/29 - 80125
398										NA	NAPOLI	Via Metastasio, 25/29 - 80125
399										NA	NAPOLI	Via Metastasio, 25/29 - 80125
400										NA	NAPOLI	Via Metastasio, 25/29 - 80125
401										NA	NAPOLI	Via Metastasio, 25/29 - 80125
402										NA	NAPOLI	Via Metastasio, 25/29 - 80125
403										NA	NAPOLI	Via Metastasio, 25/29 - 80125
404										NA	NAPOLI	Via Metastasio, 25/29 - 80125
405										NA	NAPOLI	Via Metastasio, 25/29 - 80125
406										NA	NAPOLI	Via Metastasio, 25/29 - 80125
407										NA	NAPOLI	Via Metastasio, 25/29 - 80125
408										NA	NAPOLI	Via Pacioli-Parco Luigi de Filippo - 80147
409										NA	NAPOLI	Via Pigna, 57 - 80128
410										NA	NAPOLI	Via Santa Lucia, 81 - 80131
411										NA	NAPOLI	Via Santa Lucia, 81 - 80131
412										NA	NAPOLI	Via Santa Lucia, 81 - 80131
413										NA	NAPOLI	Via Santa Lucia, 81 - 80131
414										NA	NAPOLI	Via Santa Lucia, 81 - 80131

fonte: http://burc.regione.campania.it

Firma _____

N. progr.	Ragione sociale	Partita IVA	Provincia	Comune	indirizzo	CAP	Regione	in cifre	in giorni	Provincia	Comune	Indirizzo
										NA	NAPOLI	Via Santa Lucia, 81 - 80131
418										NA	NAPOLI	Via Santa Lucia, 81 - 80131
419										NA	NAPOLI	Via Santa Lucia, 81 - 80131
420										NA	NAPOLI	Via Santa Lucia, 81 - 80131
421										NA	NAPOLI	Via Santa Lucia, 81 - 80131
422										NA	NAPOLI	Via Santa Lucia, 81 - 80131
423										NA	NAPOLI	Via Santa Lucia, 81 - 80131
424										NA	NAPOLI	Via Santa Lucia, 81 - 80131
425										NA	NAPOLI	Via Santa Lucia, 81 - 80131
426										NA	NAPOLI	Via Santa Lucia, 81 - 80131
427										NA	NAPOLI	Via Santa Lucia, 81 - 80131
428										NA	NAPOLI	Via Santa Lucia, 81 - 80131
429										NA	NAPOLI	Via Santa Lucia, 81 - 80131
430										NA	NAPOLI	Via Santa Lucia, 81 - 80131
431										NA	NAPOLI	Via Santa Lucia, 81 - 80131
432										NA	NAPOLI	Via Santa Lucia, 81 - 80131
433										NA	NAPOLI	Via Santa Lucia, 81 - 80131
434										NA	NAPOLI	Via Santa Lucia, 81 - 80131
435										NA	NAPOLI	Via Santa Lucia, 81 - 80131
436										NA	NAPOLI	Via Santa Lucia, 81 - 80131
437										NA	NAPOLI	Via Santa Lucia, 81 - 80131
438										NA	NAPOLI	Via Santa Lucia, 81 - 80131
439										NA	NAPOLI	Via Santa Lucia, 81 - 80131
440										NA	NAPOLI	Via Santa Lucia, 81 - 80131
441										NA	NAPOLI	Via Santa Lucia, 81 - 80131
442										NA	NAPOLI	Via Santa Lucia, 81 - 80131
443										NA	NAPOLI	Via Santa Lucia, 81 - 80131
444										NA	NAPOLI	Via Santa Lucia, 81 - 80131
445										NA	NAPOLI	Via Santa Lucia, 81 - 80131
446										NA	NAPOLI	Via Santa Lucia, 81 - 80131
447										NA	NAPOLI	Via Santa Lucia, 81 - 80131
448										NA	NAPOLI	Via Santa Lucia, 81 - 80131
449										NA	NAPOLI	Via Santa Lucia, 81 - 80131
450										NA	NAPOLI	Via Santa Lucia, 81 - 80131
451										NA	NAPOLI	Via Santa Lucia, 81 - 80131
452										NA	NAPOLI	Via Santa Lucia, 81 - 80131
453										NA	NAPOLI	Via Santa Lucia, 81 - 80131
454										NA	NAPOLI	Via Santa Lucia, 81 - 80131
455										NA	NAPOLI	Via Santa Lucia, 81 - 80131
456										NA	NAPOLI	Via Santa Lucia, 81 - 80131
457										NA	NAPOLI	Via Santa Lucia, 81 - 80131
458										NA	NAPOLI	Via Santa Lucia, 81 - 80131
459										NA	NAPOLI	Via Santa Lucia, 81 - 80131
460										NA	NAPOLI	Via Toledo, 317 - 80132
461										NA	NAPOLI	Via UDALRIGO Masoni, 12 - 80141

fonte: http://burc.regione.campania.it

Firma _____

N. progr.	Ragione sociale	Partita IVA	Provincia	Comune	indirizzo	CAP	Regione	in cifre	in giorni	Provincia	Comune	Indirizzo
												- 80035
												- 80035
										NA	NOLA	Via Ottaviano Augusto, 12 - 80035
465										NA	NOLA	Via Ottaviano Augusto, 12 - 80035
466										NA	POMPEI	Via Fossa di Valle, 18 - 80045
467										NA	POZZUOLI	Via Dei Platani,2 - LICOLA - 80078
468										NA	POZZUOLI	Via Dei Platani,2 - LICOLA - 80078
469										NA	POZZUOLI	Via Dei Platani,2 - LICOLA - 80078
470										NA	POZZUOLI	Via Provinciale Pianura Località San Martino /7bis - 80078
471										NA	POZZUOLI (Monteruscello)	c/o Scuola Media Statale 'Diaz' - 80078
472										NA	POZZUOLI (Monteruscello)	c/o Scuola Media Statale 'Diaz' - 80078
473										NA	SAN GIUSEPPE VESUVIANO	Via Croce Rossa, 35 - 80047
474										NA	SAN GIUSEPPE VESUVIANO	Via Croce Rossa, 35 - 80047
475										NA	SAN GIUSEPPE VESUVIANO	Via Croce Rossa, 35 - 80047
476										NA	SAN GIUSEPPE VESUVIANO	Via Croce Rossa, 35 - 80047
477										NA	SOMMA VESUVIANA	Via Marigliano, 9 ex Macello - 80049
478										NA	SORRENTO	Via Santa Maria della Pietà, 24 - 80067
479										NA	SORRENTO	Via Santa Maria della Pietà, 24 - 80067
480										NA	SORRENTO	Via Santa Maria della Pietà, 24 - 80067
481										NA	TORRE ANNUNZIATA	Via Principio, 70 - 80058
482										NA	TORRE DEL GRECO	Via Etna, 5 - 80059
483										RM	ROMA	Via Ludovisi, 16 - 00187
484										RM	ROMA	Via Poli, 79 - 00187
485										SA	AGROPOLI	Piazza della Repubblica - 84043
486										SA	BATTIPAGLIA	Via Adriatico, 10 - 84091
487										SA	BATTIPAGLIA	Via Adriatico, 10 - 84091
488										SA	BATTIPAGLIA	Via Belvedere - 84091
489										SA	BATTIPAGLIA	Via Belvedere - 84091
490										SA	BATTIPAGLIA	Via Belvedere - 84091
491										SA	CAPACCIO	LOC. Gromola - 84047
492										SA	CAVA DEI TIRRENI	Via Della Repubblica, 3 - 84013
493										SA	CONTURSI TERME	Località San Pietro - Palazzo D'Elia - 84024
494										SA	EBOLI	Litoranea di Foce Sele - 84025
495										SA	EBOLI	Piazza Regione Campania, 1 - 84025
496										SA	EBOLI	Piazza Regione Campania, 1 - 84025
497										SA	GIUNGANO	VIA G. BRUNO C/O SCUOLE ELEMENTARI - 84050
498										SA	GIUNGANO	VIA G. BRUNO C/O SCUOLE ELEMENTARI - 84050
499										SA	NOCERA INFERIORE	Via Solimena c/o Villa Comunale - 84014
500										SA	PADULA	Via Eritrea, 10 - 84034
501										SA	ROCCADASPIDE	VIA L. CIANO - 84069
502										SA	ROCCADASPIDE	VIA L. CIANO - 84069
503										SA	SALA CONSILINA	Località Barca - 84036
504										SA	SALERNO	Via Abella Salernitana - 84127
505										SA	SALERNO	Via Abella Salernitana - 84127
506										SA	SALERNO	Via Allende, 19/21 - 84131

fonte: http://burc.regione.campania.it

Firma _____

N. progr.	Ragione sociale	Partita IVA	Provincia	Comune	indirizzo	CAP	Regione	in cifre	in giorni	Provincia	Comune	Indirizzo
										SA	SALERNO	Via Generale Clark, 103 - 84131
510										SA	SALERNO	Via Generale Clark, 103 - 84131
511										SA	SALERNO	Via Generale Clark, 103 - 84131
512										SA	SALERNO	Via Generale Clark, 103 - 84131
513										SA	SALERNO	Via Generale Clark, 103 - 84131
514										SA	SALERNO	Via Generale Clark, 103 - 84131
515										SA	SALERNO	Via Generale Clark, 103 - 84131
516										SA	SALERNO	Via Generale Clark, 103 - 84131
517										SA	SALERNO	Via Generale Clark, 103 - 84131
518										SA	SALERNO	Via Generale Clark, 103 - 84131
519										SA	SALERNO	Via Generale Clark, 103 - 84131
520										SA	SALERNO	Via Generale Clark, 103 - 84131
521										SA	SALERNO	Via Generale Clark, 103 - 84131
522										SA	SALERNO	Via Generale Clark, 103 - 84131
523										SA	SALERNO	Via Generale Clark, 103 - 84131
524										SA	SALERNO	Via Generale Clark, 103 - 84131
525										SA	SALERNO	Via Generale Clark, 103 - 84131
526										SA	SALERNO	Via Generale Clark, 103 - 84131
527										SA	SALERNO	Via Generale Clark, 103 - 84131
528										SA	SALERNO	Via Generale Clark, 103 - 84131
529										SA	SALERNO	Via Generale Clark, 103 - 84131
530										SA	SALERNO	Via Lungomare Trieste, 7 - 84121
531										SA	SALERNO	Via Nizza, 134/b - 84124
532										SA	SALERNO	Via Porto,2 e 4 - 84121
533										SA	SALERNO	Via Porto,2 e 4 - 84121
534										SA	SALERNO	Via Porto,2 e 4 - 84121
535										SA	SALERNO	Via Porto,2 e 4 - 84121
536										SA	SALERNO	Via Porto,2 e 4 - 84121
537										SA	SALERNO	Via Porto,2 e 4 - 84121
538										SA	SALERNO	Via Porto,2 e 4 - 84121
539										SA	SALERNO	Via Porto,2 e 4 - 84121
540										SA	SALERNO	Via Porto,2 e 4 - 84121
541										SA	SALERNO	Via Porto,2 e 4 - 84121
542										SA	SALERNO	Via Porto,2 e 4 - 84121
543										SA	SALERNO	Via Porto,2 e 4 - 84121
544										SA	SALERNO	Via Porto,2 e 4 - 84121
545										SA	SALERNO	Via Porto,2 e 4 - 84121
546										SA	SALERNO	Via Porto,2 e 4 - 84121
547										SA	SALERNO	Via Porto,2 e 4 - 84121
548										SA	SALERNO	Via Porto,2 e 4 - 84121
549										SA	SALERNO	Via Porto,2 e 4 - 84121
550										SA	SALERNO	Via Porto,2 e 4 - 84121
551										SA	SALERNO	Via Porto,2 e 4 - 84121
552										SA	SALERNO	Via Porto,2 e 4 - 84121
553										SA	SALERNO	Via Porto,2 e 4 - 84121

fonte: http://burc.regione.campania.it

Firma _____

N. progr.	Ragione sociale	Partita IVA	Provincia	Comune	indirizzo	CAP	Regione	in cifre	in giorni	Provincia	Comune	Indirizzo
										SA	SALERNO	Via Porto,2 e 4 - 84121
557										SA	SALERNO	Via Porto,2 e 4 - 84121
558										SA	SAPRI	Località Brizi c/o Biblioteca comunale - 84073
559										SA	SAPRI	Via Luigi Mercantini, 2 - 84073
560										SA	TEGGIANO	Via Vecchia – Località Piedimonte - 84039
561										SA	TEGGIANO	Via Vecchia – Località Piedimonte - 84039
562										SA	VALLO DELLA LUCANIA	Via Geronimo Cobellis – Frazione Angellara - 84078
563										SA	VALLO DELLA LUCANIA	Via Mainente - 84078
564										SA	VALLO DELLA LUCANIA	Via Rubino, 75 PARCO FIORITO - 84078

fonte: http://burc.regione.campania.it

Firma _____

N. progr.	Ragione sociale	Partita IVA	Provincia	Comune	indirizzo	CAP	Regione	in cifre	in giorni	Provincia	Comune	Indirizzo

N. progr.	Ragione sociale	Partita IVA	Provincia	Comune	indirizzo	CAP	Regione	in cifre	in giorni	Provincia	Comune	Indirizzo

fonte: http://burc.regione.campania.it

N. progr.	Ragione sociale	Partita IVA	Provincia	Comune	indirizzo	CAP	Regione	in cifre	in giorni	Provincia	Comune	Indirizzo

fonte: http://burc.regione.campania.it

N. progr.	Ragione sociale	Partita IVA	Provincia	Comune	indirizzo	CAP	Regione	in cifre	in giorni	Provincia	Comune	Indirizzo

N. progr.	Ragione sociale	Partita IVA	Provincia	Comune	indirizzo	CAP	Regione	in cifre	in giorni	Provincia	Comune	Indirizzo

fonte: http://burc.regione.campania.it

Firma _____

N. progr.	Ragione sociale	Partita IVA	Provincia	Comune	indirizzo	CAP	Regione	in cifre	in giorni	Provincia	Comune	Indirizzo

N. progr.	Ragione sociale	Partita IVA	Provincia	Comune	indirizzo	CAP	Regione	in cifre	in giorni	Provincia	Comune	Indirizzo

fonte: http://burc.regione.campania.it

N. progr.	Ragione sociale	Partita IVA	Provincia	Comune	indirizzo	CAP	Regione	in cifre	in giorni	Provincia	Comune	Indirizzo

fonte: http://burc.regione.campania.it

N. progr.	Ragione sociale	Partita IVA	Provincia	Comune	indirizzo	CAP	Regione	in cifre	in giorni	Provincia	Comune	Indirizzo

fonte: http://burc.regione.campania.it

N. progr.	Ragione sociale	Partita IVA	Provincia	Comune	indirizzo	CAP	Regione	in cifre	in giorni	Provincia	Comune	Indirizzo

N. progr.	Ragione sociale	Partita IVA	Provincia	Comune	indirizzo	CAP	Regione	in cifre	in giorni	Provincia	Comune	Indirizzo

fonte: http://burc.regione.campania.it

Firma _____

N. progr.	Ragione sociale	Partita IVA	Provincia	Comune	indirizzo	CAP	Regione	in cifre	in giorni	Provincia	Comune	Indirizzo

fonte: http://burc.regione.campania.it

N. progr.	Ragione sociale	Partita IVA	Provincia	Comune	indirizzo	CAP	Regione	in cifre	in giorni	Provincia	Comune	Indirizzo

fonte: http://burc.regione.campania.it

N. progr.	Ragione sociale	Partita IVA	Provincia	Comune	indirizzo	CAP	Regione	in cifre	in giorni	Provincia	Comune	Indirizzo

fonte: http://burc.regione.campania.it

Firma _____

N. progr.	Ragione sociale	Partita IVA	Provincia	Comune	indirizzo	CAP	Regione	in cifre	in giorni	Provincia	Comune	Indirizzo

fonte: http://burc.regione.campania.it

Firma _____

N. progr.	Ragione sociale	Partita IVA	Provincia	Comune	indirizzo	CAP	Regione	in cifre	in giorni	Provincia	Comune	Indirizzo

fonte: http://burc.regione.campania.it

N. progr.	Ragione sociale	Partita IVA	Provincia	Comune	indirizzo	CAP	Regione	in cifre	in giorni	Provincia	Comune	Indirizzo

fonte: http://burc.regione.campania.it

N. progr.	Ragione sociale	Partita IVA	Provincia	Comune	indirizzo	CAP	Regione	in cifre	in giorni	Provincia	Comune	Indirizzo

fonte: http://burc.regione.campania.it

N. progr.	Ragione sociale	Partita IVA	Provincia	Comune	indirizzo	CAP	Regione	in cifre	in giorni	Provincia	Comune	Indirizzo

fonte: http://burc.regione.campania.it

N. progr.	Ragione sociale	Partita IVA	Provincia	Comune	indirizzo	CAP	Regione	in cifre	in giorni	Provincia	Comune	Indirizzo

N. progr.	Ragione sociale	Partita IVA	Provincia	Comune	indirizzo	CAP	Regione	in cifre	in giorni	Provincia	Comune	Indirizzo

fonte: http://burc.regione.campania.it

Firma _____

N. progr.	Ragione sociale	Partita IVA	Provincia	Comune	indirizzo	CAP	Regione	in cifre	in giorni	Provincia	Comune	Indirizzo

fonte: http://burc.regione.campania.it

Firma _____

N. progr.	Ragione sociale	Partita IVA	Provincia	Comune	indirizzo	CAP	Regione	in cifre	in giorni	Provincia	Comune	Indirizzo

fonte: http://burc.regione.campania.it

Firma _____

N. progr.	Ragione sociale	Partita IVA	Provincia	Comune	indirizzo	CAP	Regione	in cifre	in giorni	Provincia	Comune	Indirizzo

fonte: http://burc.regione.campania.it

Firma _____

N. progr.	Ragione sociale	Partita IVA	Provincia	Comune	indirizzo	CAP	Regione	in cifre	in giorni	Provincia	Comune	Indirizzo

N. progr.	Ragione sociale	Partita IVA	Provincia	Comune	indirizzo	CAP	Regione	in cifre	in giorni	Provincia	Comune	Indirizzo

fonte: http://burc.regione.campania.it

Firma _____

N. progr.	Ragione sociale	Partita IVA	Provincia	Comune	indirizzo	CAP	Regione	in cifre	in giorni	Provincia	Comune	Indirizzo

fonte: http://burc.regione.campania.it

N. progr.	Ragione sociale	Partita IVA	Provincia	Comune	indirizzo	CAP	Regione	in cifre	in giorni	Provincia	Comune	Indirizzo

fonte: http://burc.regione.campania.it

Firma _____

N. progr.	Ragione sociale	Partita IVA	Provincia	Comune	indirizzo	CAP	Regione	in cifre	in giorni	Provincia	Comune	Indirizzo

fonte: http://burc.regione.campania.it

N. progr.	Ragione sociale	Partita IVA	Provincia	Comune	indirizzo	CAP	Regione	in cifre	in giorni	Provincia	Comune	Indirizzo

fonte: http://burc.regione.campania.it

Firma _____

N. progr.	Ragione sociale	Partita IVA	Provincia	Comune	indirizzo	CAP	Regione	in cifre	in giorni	Provincia	Comune	Indirizzo

N. progr.	Ragione sociale	Partita IVA	Provincia	Comune	indirizzo	CAP	Regione	in cifre	in giorni	Provincia	Comune	Indirizzo

N. progr.	Ragione sociale	Partita IVA	Provincia	Comune	indirizzo	CAP	Regione	in cifre	in giorni	Provincia	Comune	Indirizzo

fonte: http://burc.regione.campania.it

Firma _____

N. progr.	Ragione sociale	Partita IVA	Provincia	Comune	indirizzo	CAP	Regione	in cifre	in giorni	Provincia	Comune	Indirizzo

fonte: http://burc.regione.campania.it

Firma _____

N. progr.	Ragione sociale	Partita IVA	Provincia	Comune	indirizzo	CAP	Regione	in cifre	in giorni	Provincia	Comune	Indirizzo

fonte: http://burc.regione.campania.it

Firma _____

N. progr.	Ragione sociale	Partita IVA	Provincia	Comune	indirizzo	CAP	Regione	in cifre	in giorni	Provincia	Comune	Indirizzo

fonte: http://burc.regione.campania.it

Firma _____

N. progr.	Ragione sociale	Partita IVA	Provincia	Comune	indirizzo	CAP	Regione	in cifre	in giorni	Provincia	Comune	Indirizzo

fonte: http://burc.regione.campania.it

Firma _____

N. progr.	Ragione sociale	Partita IVA	Provincia	Comune	indirizzo	CAP	Regione	in cifre	in giorni	Provincia	Comune	Indirizzo

fonte: http://burc.regione.campania.it

N. progr.	Ragione sociale	Partita IVA	Provincia	Comune	indirizzo	CAP	Regione	in cifre	in giorni	Provincia	Comune	Indirizzo

fonte: http://burc.regione.campania.it

Firma _____

N. progr.	Ragione sociale	Partita IVA	Provincia	Comune	indirizzo	CAP	Regione	in cifre	in giorni	Provincia	Comune	Indirizzo

fonte: http://burc.regione.campania.it

N. progr.	Ragione sociale	Partita IVA	Provincia	Comune	indirizzo	CAP	Regione	in cifre	in giorni	Provincia	Comune	Indirizzo

fonte: http://burc.regione.campania.it

N. progr.	Ragione sociale	Partita IVA	Provincia	Comune	indirizzo	CAP	Regione	in cifre	in giorni	Provincia	Comune	Indirizzo

fonte: http://burc.regione.campania.it

Firma _____

N. progr.	Ragione sociale	Partita IVA	Provincia	Comune	indirizzo	CAP	Regione	in cifre	in giorni	Provincia	Comune	Indirizzo

fonte: http://burc.regione.campania.it

N. progr.	Ragione sociale	Partita IVA	Provincia	Comune	indirizzo	CAP	Regione	in cifre	in giorni	Provincia	Comune	Indirizzo

fonte: http://burc.regione.campania.it

N. progr.	Ragione sociale	Partita IVA	Provincia	Comune	indirizzo	CAP	Regione	in cifre	in giorni	Provincia	Comune	Indirizzo

fonte: http://burc.regione.campania.it

Firma _____

N. progr.	Ragione sociale	Partita IVA	Provincia	Comune	indirizzo	CAP	Regione	in cifre	in giorni	Provincia	Comune	Indirizzo

fonte: http://burc.regione.campania.it

Firma _____

N. progr.	Ragione sociale	Partita IVA	Provincia	Comune	indirizzo	CAP	Regione	in cifre	in giorni	Provincia	Comune	Indirizzo

fonte: http://burc.regione.campania.it

Firma _____

N. progr.	Ragione sociale	Partita IVA	Provincia	Comune	indirizzo	CAP	Regione	in cifre	in giorni	Provincia	Comune	Indirizzo

fonte: http://burc.regione.campania.it

Firma _____

N. progr.	Ragione sociale	Partita IVA	Provincia	Comune	indirizzo	CAP	Regione	in cifre	in giorni	Provincia	Comune	Indirizzo

fonte: http://burc.regione.campania.it

Firma _____

N. progr.	Ragione sociale	Partita IVA	Provincia	Comune	indirizzo	CAP	Regione	in cifre	in giorni	Provincia	Comune	Indirizzo

fonte: http://burc.regione.campania.it

Firma _____

N. progr.	Ragione sociale	Partita IVA	Provincia	Comune	indirizzo	CAP	Regione	in cifre	in giorni	Provincia	Comune	Indirizzo

fonte: http://burc.regione.campania.it

Firma _____

N. progr.	Ragione sociale	Partita IVA	Provincia	Comune	indirizzo	CAP	Regione	in cifre	in giorni	Provincia	Comune	Indirizzo

fonte: http://burc.regione.campania.it

GIUNTA DELLA REGIONE CAMPANIA
Via Santa Lucia 81
80132 – NAPOLI

CAPITOLATO D'APPALTO PER L'AFFIDAMENTO PER LA DURATA DI DUE ANNI DEL SERVIZIO SOSTITUTIVO DI MENSA MEDIANTE BUONI PASTO AI DIPENDENTI DELLA GIUNTA DELLA REGIONE CAMPANIA.

INDICE

Art. 1 – Oggetto del contratto
Art. 2 - Durata del servizio
Art. 3 – Importo dell'appalto
Art. 4 – Prezzo
Art. 5 - Requisiti degli esercizi convenzionati
Art. 6 - Requisiti dei buoni pasto
Art. 7 – Modalità di esecuzione del servizio e obblighi della società aggiudicataria.
Art. 8 - Modalità di utilizzo dei buoni pasto
Art. 9 - Procedura di gara e criteri di aggiudicazione
Art. 10 - Osservanza condizioni normative CCNL
Art. 11 - Divieto di cessione e subappalto
Art. 12 – Pagamenti
Art. 13 - Controlli sulla utilizzazione dei buoni pasto.
Art. 14 - Controlli quantitativi e qualitativi.
Art. 15 – Cauzione definitiva.
Art. 16 - Registrazione e spese
Art. 17 - Inadempienze e penalità.
Art. 18 - Risoluzione del contratto.
Art. 19 - Obblighi derivanti dal protocollo di legalità
Art. 20 - Trattamento dei dati Personali
Art. 21 - Responsabilità e polizza assicurativa
Art. 22 - Recesso unilaterale
Art. 23 - Foro competente.
Art. 24 - Disposizioni finali.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art. 1 – Oggetto del contratto

1. Costituisce oggetto del presente capitolato d'appalto la disciplina della fornitura del "Servizio sostitutivo di mensa mediante erogazione di buoni pasto cartacei" del valore facciale di €. 10,00, compresa IVA, in favore del personale dipendente della Giunta Regionale della Campania, nel prosieguo indicata con il termine Regione. Le condizioni del servizio sono stabilite nel presente capitolato d'appalto e dallo schema di contratto.
2. La società aggiudicataria, di seguito indicata con il termine Società, dovrà garantire la spendibilità dei buoni pasto forniti presso una rete di esercizi convenzionati (come ad esempio: ristoranti, pizzerie, self service, tavole calde, cremerie) tutti provvisti delle prescritte autorizzazioni amministrative, secondo quanto previsto dal D.P.C.M. 18.11.2005 (di seguito indicato come D.P.C.M.), dal bando, dal disciplinare e dal capitolato d'appalto. La Società dovrà assicurare un numero minimo di esercizi convenzionati presso tutte le sedi della Regione, così come indicato nell'allegato B1.
3. Gli esercizi convenzionati, nel numero indicato nell'allegato B1 (esercizi convenzionati necessari) devono essere ubicati entro la distanza di metri 500 da ciascuna sede o, nei casi di effettiva e documentata impossibilità, entro la distanza di km.1. Ai fini del calcolo per distanza si intende il tragitto più breve percorribile a piedi tra la sede regionale e il singolo esercizio convenzionato.
4. La società concorrente potrà aggiungere altri esercizi convenzionati (esercizi convenzionati aggiuntivi) che saranno valutati ai fini dell'attribuzione del punteggio in sede di esame dell'offerta tecnica.
5. Gli esercizi, di cui al comma 4, dovranno possedere tutti i requisiti previsti nel presente capitolato d'appalto e dovranno essere ubicati nel territorio della Regione Campania.
6. Ciascun esercizio convenzionato presentato dalla società aggiudicataria con il requisito della distanza di cui al precedente comma 3, potrà essere indicato una sola volta e con riferimento ad una sola sede regionale, anche se ricade nel raggio di distanza di più sedi.
7. Tutte le convenzioni con gli esercizi commerciali devono avere il seguente requisito:
devono essere attive nei 24 mesi antecedenti la data di consegna dell'elenco nominativo degli esercizi a seguito dell'aggiudicazione provvisoria, necessaria ai fini della stipula del contratto, con le modalità definite nel disciplinare di gara.
Si considerano attive le convenzioni stipulate o esplicitamente rinnovate nel periodo suindicato di 24 mesi; oppure, in alternativa, le convenzioni, anche se stipulate in data anteriore al periodo suindicato di 24 mesi, in virtù delle quali, nello stesso periodo dei 24 mesi, sia stata emessa da parte dell'esercizio commerciale nei confronti della società di emissione, almeno una fattura per il rimborso dei buoni pasto.

Art. 2 - Durata del servizio

1. Il servizio in oggetto avrà una durata di due anni dalla data di stipula del contratto.
2. La Società è tenuta alla prestazione del servizio, se richiesta, anche nelle more del perfezionamento del contratto; in tal caso la durata del contratto decorrerà dalla data di effettivo inizio dell'espletamento del servizio.
3. La Regione si riserva, altresì, la facoltà di proseguire il contratto per un ulteriore periodo, non superiore a 120 giorni successivi alla sua scadenza naturale, nelle more dello svolgimento delle procedure necessarie per l'individuazione del nuovo contraente al quale affidare l'attività in oggetto; la Società, pertanto, ha l'obbligo di proseguire con l'erogazione del servizio per l'ulteriore periodo comunicato dalla Regione, alle condizioni tutte di cui al capitolato d'appalto, a quelle di aggiudicazione e contrattuali.
4. La Regione si riserva la facoltà di ricorrere alla procedura negoziata di cui all'art.57, comma 5, lett.b) del D.L.gs. 163/2006, per l'affidamento del servizio in oggetto fino ad un massimo di ulteriori due anni.
5. Nel caso in cui, prima della stipula del contratto, sopravvenga e sussista convenzione stipulata dalla CONSIP s.p.a., di seguito denominata CONSIP, per lo svolgimento di servizi comparabili con quelli oggetto del contratto, si procederà alla revoca dell'aggiudicazione provvisoria e/o definitiva laddove i parametri prezzo-qualità offerti dalla convenzione CONSIP siano più favorevoli per la Regione, rispetto a quelli offerti dalla Società aggiudicataria; in tal caso, però, la Regione preliminarmente informerà la Società aggiudicataria concedendo la possibilità di adeguare la propria offerta a quella prevista dalla predetta convenzione CONSIP. La Società eserciterà tale facoltà entro venti giorni successivi alla richiesta.
Ciascuna Società partecipante, con riferimento a tale facoltà, in sede di presentazione della documentazione di gara a corredo dell'offerta, accetta tale clausola e rinuncia espressamente a qualsiasi correlativa pretesa e/o risarcimento di eventuali danni.

Art. 3 – Importo dell'appalto

1. L'importo presunto dell'appalto per il biennio è pari a complessivi €. 24.692.307,69 (ventiquattromilioniseicentonovantaduemilatrecentosette/69) oltre IVA, tenendo conto del valore facciale del buono pasto di € 10,00 compreso IVA, e di un fabbisogno annuo stimato orientativamente in n. 1.284.000 (unmilineduecentottantaquattromila) buoni pasto.
2. L'importo complessivo stimato dell'appalto, comprensivo dell'eventuale proseguimento previsto dal precedente art. 2, comma 3, è pari a €. 28.807.692,31 (ventottomilioniottocentosettemilaseicentonovantadue/31) oltre IVA.

fonte: http://burc.regione.campania.it

3. Il valore facciale del buono pasto è pari a euro 10,00 ed è comprensivo di IVA.
4. Nel corso dell'esecuzione del contratto la Regione si riserva la facoltà di aumentare o diminuire il suddetto quantitativo presunto dei buoni pasto, secondo il reale fabbisogno dovuto a mutamenti organizzativi e in base alle variazioni del numero di personale avente diritto. La società resta obbligata ad eseguire il servizio alle condizioni previste dal presente capitolato e dal contratto e rinuncia espressamente a qualsiasi correlativa pretesa e/o risarcimento di eventuali danni.

Art. 4 – Prezzo

1. Il corrispettivo per il servizio in oggetto è rappresentato dal prezzo offerto in sede di gara dalla Società per ciascun buono pasto richiesto dalla Regione ed effettivamente consegnato dalla Società, scorporato dell'IVA, fermo restando che il valore facciale di ogni singolo buono pasto fornito deve essere pari a € 10,00 IVA compresa.
2. Il prezzo è comprensivo di ogni spesa e/o onere diretti o connessi, necessari per produrre, imballare, trasportare e consegnare i buoni pasto nelle sedi indicate nell'allegato B2 o presso qualunque altra sede indicata dalla Regione e di qualsiasi onere connesso all'esecuzione del contratto.
3. L'importo degli oneri di sicurezza è pari a zero.
4. Eventuali variazioni dell'imposta sul valore aggiunto lasciano inalterato il contenuto economico del contratto già stipulato.
5. La revisione dei prezzi è ammessa ai sensi dell'art. 115 del D.Lgs 163/2003, dopo il primo anno dall'inizio del servizio; è esclusa l'applicazione di qualsiasi altra forma di revisione del prezzo.
6. Durante il corso della fornitura è facoltà della Regione modificare il valore facciale del buono pasto nei limiti del 20%, in diminuzione o in aumento. In tal caso la Società, su semplice richiesta della Regione, formulata previa adozione degli atti amministrativi e finanziari di competenza, si dovrà adeguare alla relativa modifica, eseguendo la fornitura dei buoni pasto con il nuovo valore facciale. In funzione del nuovo valore, varierà il corrispettivo per la fornitura di ciascun singolo buono pasto e quindi del prezzo complessivo presunto di appalto. Pertanto, il nuovo corrispettivo sarà determinato applicando al nuovo valore facciale lo stesso sconto offerto dalla Società in sede di gara. La società resta obbligata ad eseguire il servizio alle condizioni previste dal presente capitolato e dal contratto e rinuncia espressamente a qualsiasi correlativa pretesa e/o risarcimento di eventuali danni.

Art. 5 - Requisiti degli esercizi convenzionati

1. Il servizio sostitutivo di mensa reso dietro presentazione del buono pasto deve essere erogato, per conto della Società, dagli esercizi con la stessa convenzionati ai sensi dell'art. 8 del D.P.C.M. e che svolgono le seguenti attività, ai sensi dall'art. 4 del D.P.C.M.:
   a) le somministrazioni di alimenti e bevande effettuate dagli esercizi di somministrazione di cui alla legge 25 agosto 1991, n. 287, ed alle eventuali leggi regionali in materia di commercio, nonché da mense aziendali ed interaziendali;
   b) le cessioni di prodotti di gastronomia pronti per il consumo immediato, effettuate, oltre che dagli stessi esercizi di somministrazione, mense aziendali ed interaziendali, da rosticcerie e gastronomie artigianali i cui titolari siano iscritti all'albo di cui all'art. 5, primo comma, della legge 8 agosto 1985, n. 443, nonché dagli esercizi di vendita di cui al decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 114, ed alle eventuali leggi regionali in materia di commercio, legittimati a vendere i prodotti appartenenti al settore merceologico alimentare.
2. Gli esercizi convenzionati dovranno essere muniti delle relative e prescritte licenze e/o autorizzazioni; nel caso di preparazione o manipolazione dei prodotti di gastronomia all'interno dell'esercizio, gli stessi dovranno attenersi alle disposizioni contenute nel quadro normativo vigente.

Art.6 - Requisiti e caratteristiche dei buoni pasto

1. I buoni pasto:
   a) consentono all'utilizzatore di ricevere un servizio sostitutivo di mensa di importo pari al valore facciale del buono pasto di € 10,00 IVA compresa;
   b) costituiscono il documento che consente all'esercizio convenzionato di attestare l'avvenuta prestazione nei confronti delle società di emissione;
   c) sono utilizzati, durante la giornata lavorativa, anche festiva o domenicale, esclusivamente dai dipendenti della Giunta della Regione Campania, anche qualora l'orario di lavoro non prevede una pausa per il pasto;
   d) non sono cedibili, commercializzabili, cumulabili o convertibili in denaro;
   e) sono utilizzabili esclusivamente per l'intero valore facciale.
2. I buoni pasto da fornire devono riportare:
   a) il nominativo e la matricola del dipendente beneficiario;
   b) la ragione sociale del datore di lavoro (Giunta Regionale della Campania);
   c) la ragione sociale e il codice fiscale della società di emissione;
   d) il valore facciale espresso in valuta corrente;

fonte: http://burc.regione.campania.it

e) il termine temporale di utilizzo;
f) uno spazio riservato alla apposizione della data di utilizzo, della firma dell'utilizzatore e del timbro dell'esercizio convenzionato presso il quale il buono pasto viene utilizzato;
g) la dicitura «Il buono pasto non è cumulabile, né cedibile né commerciabile, né convertibile in denaro; può essere utilizzato solo se datato e sottoscritto dall'utilizzatore».
h) l'indirizzo internet (URL) delle pagine dedicate alle informazioni relative al servizio sostitutivo di mensa effettuato per la Regione.

3. La società di emissione è tenuta ad adottare idonee misure antifalsificazione e di tracciabilità del buono pasto.

Art. 7– Modalità di esecuzione del servizio e obblighi della società aggiudicataria.

1. La Società dovrà garantire, per tutta la durata del contratto, che gli esercizi convenzionati indicati in contratto, forniscano ai soggetti indicati all'art.6, comma 1, lett.c), il servizio sostitutivo di mensa dietro presentazione dei buoni pasto, predisposti dalla stessa Società con i requisiti indicati all'art.6, comma 2. La Società non può sospendere o interrompere il servizio oggetto del presente capitolato d'appalto con sua decisione unilaterale, in nessun caso, nemmeno quando siano in atto controversie con la Regione.
2. Nel caso la Regione individui altre sedi da servire con il servizio in oggetto, diverse da quelle indicate nell'allegato B1, la Società dovrà assicurare l'estensione del servizio con ulteriori esercizi convenzionati da individuare, secondo i criteri di cui all'art.1, nelle vicinanze delle ulteriori sedi indicate dalla Regione.
3. La consegna dei buoni pasto dovrà essere eseguita con cadenza mensile in un'unica soluzione entro dieci giorni lavorativi dalla data di ricevimento dell'ordine emesso dal Settore Trattamento Economico del Personale della Regione, nelle quantità e qualità richieste, direttamente agli uffici di cui all'Allegato B2 o presso qualunque altra sede indicata dalla Regione.
4. I buoni pasto, raccolti in blocchetti e numerati in ordine progressivo per ciascun nominativo, saranno consegnati nelle quantità e qualità richieste da detto Settore. La Regione si riserva la facoltà di restituire alla Società i buoni pasto ricevuti, nel caso ci siano modificazioni rispetto al quantitativo richiesto, purché la restituzione avvenga nel termine massimo di trenta giorni successivi alla data di scadenza indicata sul singolo buono pasto. In tal caso la Società si impegna a sostituire i buoni pasto restituiti, senza alcun compenso aggiuntivo ovvero, sempre su richiesta della Regione, a rimbo5rsare il prezzo pagato così come definito all'art.4.
5. La Società dovrà assicurare, entro quindici giorni dalla data di inizio del servizio, un collegamento informatico con la Regione per la trasmissione delle richieste di approvvigionamento, che saranno riportate nel documento elettronico avente le specifiche tecniche riportate nell'allegato B3 o qualunque altro prescelto dalla Regione; la Società dovrà altresì attivare, entro quindici giorni dalla data di inizio del servizio, un servizio telefonico di rete fissa, dal lunedì al venerdì per almeno sei ore al giorno nella fascia di apertura degli uffici dalle 9,00 alle 16,00, dedicato al Settore competente che gestisce il rapporto contrattuale per il rilascio di informazioni relative alle modalità di erogazione del servizio e agli obblighi contrattuali.

6. La Società, durante tutta la durata del contratto, si obbliga a:
a) comunicare alla Regione, entro 10 giorni, l'eventuale risoluzione del rapporto di convenzionamento con gli esercizi, provvedendo, entro i successivi trenta giorni dalla comunicazione, alla sostituzione con altrettanti esercizi aventi gli stessi requisiti richiesti dal capitolato d'appalto e garantendo le stesse condizioni contrattuali;
b) garantire, per tutta la durata del contratto, il servizio sostitutivo di mensa attraverso un numero di esercizi convenzionati pari a quello indicato in sede di offerta tecnica, nel rispetto delle condizioni minime indicate nel capitolato d'appalto;
c) garantire che tutti gli esercizi convenzionati siano in possesso delle prescritte autorizzazioni previste dalla normativa vigente e assicurino le condizioni igieniche di sicurezza;
d) provvedere tempestivamente, e comunque entro quaranta giorni dalla richiesta formulata dalla Regione, a stipulare ulteriori convenzioni con esercizi commerciali, qualora quelli precedentemente indicati, non fossero in grado di assolvere in maniera soddisfacente le esigenze dei dipendenti;
e) comunicare immediatamente alla Regione l'eventuale venir meno delle prescritte autorizzazioni degli esercizi convenzionati; in tal caso è onere diretto della Società disporre, entro i successivi trenta giorni dalla comunicazione, la sostituzione dell'esercizio convenzionato con un altro avente gli stessi requisiti prescritti;
f) essere in possesso delle autorizzazioni e licenze richieste dalla legge per la prestazione dei servizi oggetto del contratto e mantenerle per tutta la durata dell'appalto;
g) rispettare tutte le prescrizioni contenute nel D.P.C.M.;
h) garantire l'esecuzione della prestazione senza avanzare pretese di modifica dei termini, patti, prezzi e condizioni previste dal presente capitolato d'appalto e dal contratto;
i) garantire e mallevare la Regione, al fine di tenere la stessa indenne da ogni controversia, responsabilità ed eventuali conseguenti oneri che possano derivare dai rapporti intercorrenti tra la Società e gli esercizi commerciali convenzionati, nonché da contestazioni o pretese e azioni risarcitorie di terzi in genere, anche in merito ai rapporti

fonte: http://burc.regione.campania.it

intercorrenti tra la Società ed il proprio personale dipendente, in ordine alla esecuzione di quanto previsto nel presente capitolato;

j) garantire che, a fronte della consegna dei buoni pasto, i dipendenti della Regione ricevano dagli esercizi convenzionati le prestazioni del servizio sostitutivo di mensa, reso a regola d'arte secondo le modalità pattuite.

7. Al fine di tenere informati i fruitori del servizio, la Società provvederà a pubblicare, entro trenta giorni dalla data di inizio del servizio, l'elenco degli esercizi commerciali convenzionati su pagine dedicate del proprio sito internet, il cui indirizzo dovrà essere indicato su ciascun buono pasto. L'elenco degli esercizi convenzionati deve essere tenuto costantemente aggiornato nel corso della esecuzione del contratto e ogni modifica, integrazione o sostituzione deve essere preventivamente comunicata alla Regione; il nuovo esercizio dovrà essere collocato nell'elenco generale nella stessa posizione dell'esercizio sostituito.

8. La Società si impegna a rispettare le condizioni e le clausole contenute nel Protocollo di Legalità siglato tra il Prefetto della provincia di Napoli e la Regione Campania in persona del Presidente p.t., in data 1° agosto 2007, di cui delibera di Giunta regionale n. 1601 del 7 settembre 2007, pubblicata sul B.U.R.C. del 15.10.2007 n.54.

Art. 8 - Modalità di utilizzo dei buoni pasto

1. I dipendenti della Regione potranno usufruire dei buoni pasto, in conformità alle modalità e nei tempi fissati nelle prescrizioni contrattuali che regolano il servizio sostitutivo di mensa.

2. In particolare, il buono pasto:

a) deve essere utilizzato esclusivamente presso gli esercizi convenzionati che svolgono attività di ristorazione mediante somministrazione di alimenti e bevande;

b) dà diritto esclusivamente alla consumazione del pasto, previa sottoscrizione da parte del fruitore nell'apposita fincatura;

c) non può essere utilizzato da persona diversa dai soggetti indicati dal comma 1, lett.c) dell'art.6;

d) non è cedibile, né cumulabile, né utilizzabile, quale denaro contante per l'acquisto di prodotti sostitutivi;

e) non dà diritto a resti in denaro ad alcun titolo;

f) non dà diritto a ricevere prestazioni diverse da quelle indicate nel presente contratto ed in locali diversi da quelli convenzionati con la Società;

g) comporta l'obbligo per il fruitore di regolare in contanti l'eventuale differenza tra il valore facciale del buono ed il prezzo della consumazione.

Art. 9 - Aggiudicazione e stipula del contratto

1. L'aggiudicazione diverrà definitiva solo dopo l'approvazione della graduatoria da parte della Regione e dopo avere proceduto alla verifica in capo alla Società del possesso di tutti i requisiti dichiarati, secondo quanto previsto dal capitolato d'appalto, dal bando e dal disciplinare, nonché il riscontro del contenuto dell'offerta presentata.

2. Il contratto avrà come contenuto anche le clausole di cui al protocollo di legalità sottoscritto in data 1.8.2007, tra il Prefetto di Napoli e la Regione.

3. In sede di stipula del contratto l'aggiudicatario dovrà eleggere il proprio domicilio in Napoli.

4. In sede di stipula del contratto verrà fissata la data di inizio delle attività del servizio che potrà aversi anche nelle more della stipula del contratto ai sensi dell'art.2.

5. La stipula del contratto è subordinata, inoltre, alla sottoscrizione delle polizze assicurative previste nel capitolato d'appalto agli articoli 15 e 21.

Art. 10 Osservanza condizioni normative CCNL

1. Nell'esecuzione del servizio la società si obbliga ad applicare integralmente tutte le norme contenute nei Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro ed integrativi locali per i dipendenti delle imprese prestatrici dei servizi oggetto della presente gara e in vigore per il tempo e nelle località in cui si eseguono i servizi. La società è tenuta, sollevando da qualsiasi responsabilità la Regione, al pagamento nei confronti del proprio personale dipendente di tutti gli oneri contributivi e assicurativi che spettano al datore di lavoro.

Art. 11 - Divieto di cessione e subappalto

1. Non è consentita alcuna forma totale o parziale di cessione del contratto o del servizio nonché di subappalto dello stesso.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art. 12 – Pagamenti

1. Il pagamento delle somme dovute alla Società aggiudicataria viene eseguito entro quarantacinque giorni dalla data di ricevimento delle fatture e previa attestazione da parte del Settore Trattamento Economico della regolare esecuzione della prestazione.
2. La Società aggiudicataria alla fine di ciascun mese, emetterà la fattura riportante:
   a) il riferimento all'ordinativo emesso dalla Regione;
   b) il numero totale dei buoni effettivamente consegnati nel mese, con l'indicazione della relativa numerazione;
   c) il controvalore totale ottenuto dal numero dei buoni moltiplicato il valore offerto unitariamente in sede di gara;
   d) l'aliquota IVA come per legge.
3. Il pagamento della suddetta fattura avverrà mediante bonifico bancario.
4. Il pagamento delle fatture è subordinato alla verifica del rispetto, da parte della Società, di tutte le condizioni contrattuali ed all'esito positivo delle verifiche che potranno essere effettuate su ogni partita; in caso negativo, il termine si intende sospeso fino al completo adempimento, salvo e riservato ogni altro provvedimento da parte della Regione.
5. In sede di liquidazione del fatturato verranno recuperate le spese di bollo, se non corrisposte, nonché le spese per l'applicazione di eventuali penali per ritardata consegna.

Art. 13 Controlli sulla utilizzazione dei buoni pasto.

1. La Società dovrà fornire su richiesta della Regione, entro trenta giorni, un tabulato con la descrizione della movimentazione dei buoni pasto ritirati dagli esercizi convenzionati nel mese precedente. Detto tabulato dovrà contenere le seguenti informazioni, conseguenti ai rimborsi effettuati ai ristoratori nelle precedenti scadenze e fatte salve le ulteriori e più complete precisazioni in relazione a quanto indicato in sede di offerta:
   a) mese di riferimento del tabulato;
   b) gli esercizi convenzionati dove sono stati consegnati i buoni, indicando il relativo numero progressivo, così come risulta riportato per ogni singolo esercizio nell'elenco degli esercizi convenzionati di cui all'articolo 7, comma 7 e con l'indicazione del rimborso riconosciuto per il buono pasto;
   c) quantità dei buoni pasto rimborsati;
   d) importi dei rimborsi effettuati nel mese di riferimento, per ciascun esercizio convenzionato.

Art. 14 - Controlli quantitativi e qualitativi.

1. La Regione si riserva di effettuare o di disporre, in qualsiasi momento, senza preavviso e con le modalità che riterrà opportune, controlli qualitativi e quantitativi per verificare la rispondenza del servizio fornito dalla Società appaltatrice alle prescrizioni del capitolato d'appalto e del contratto.
2. Le suddette verifiche, tra l'altro, avranno lo scopo di controllare la completa spendibilità dei buoni pasto presso gli esercizi all'uopo convenzionati dalla Società ed il rispetto degli ulteriori obblighi previsti dal presente capitolato d'appalto e/o gli impegni assunti con l'offerta in sede di gara.

Art. 15 – Cauzione definitiva.

1. A garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi assunti, a seguito dell' aggiudicazione dell'appalto, la Società, prima della stipula del relativo contratto, dovrà costituire deposito cauzionale definitivo infruttifero, pari al dieci per cento dell'importo contrattuale presunto del servizio biennale affidato, IVA esclusa, mediante fideiussione bancaria o polizza cauzionale assicurativa rilasciata da imprese di assicurazione debitamente autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni. In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10 per cento, la garanzia fideiussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10 per cento; ove il ribasso sia superiore al 20 per cento, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20 per cento. Si applica l'articolo 75, comma 7 del D.L.gs. 163/06.
2. La garanzia copre gli oneri per il mancato od inesatto adempimento e cessa di avere effetto solo alla conclusione del servizio in oggetto, previo rilascio di una attestazione che assicuri la regolare esecuzione.
3. L'Istituto che ha prestato la suddetta cauzione resta obbligato in solido con la Società aggiudicataria fino al ricevimento di lettera liberatoria o restituzione della cauzione da parte della Regione;
4. La mancata costituzione della garanzia di cui al comma 1 determina la decadenza dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria da parte della stazione appaltante, che aggiudica l'appalto o la concessione al concorrente che segue nella graduatoria
5. Nel caso la garanzia sia resa con polizza fideiussoria bancaria o assicurativa, questa deve riportare le seguenti esplicite clausole: pagamento a semplice richiesta scritta della Regione; rinuncia del beneficio della preventiva escussione del debitore come previsto dall'art. 1944 del codice civile, estesa anche agli accessori del debito principale, in favore della Regione; rinuncia ai termini di decadenza di cui all'art. 1957 c.c.;

fonte: http://burc.regione.campania.it

6. Nel caso la suddetta cauzione venisse utilizzata e quindi ridotta, per effetto di applicazioni di penali o risarcimenti in favore della Regione, la Società è tenuta al reintegro, entro venti giorni dalla richiesta della Regione, nella misura pari alla riduzione della cauzione stessa e in proporzione alle obbligazioni ancora da adempiere;
7. Qualora si addivenisse alla risoluzione del contratto, il soggetto garante è obbligato a versare immediatamente l'importo per il quale è stata prestata la garanzia, su semplice richiesta scritta della Regione;
8. La garanzia fideiussoria di cui al comma 1 è progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo del 75 per cento dell'iniziale importo garantito. Lo svincolo, nei termini e per le entità anzidetti, è automatico, senza necessità di benestare del committente, con la sola condizione della preventiva consegna all'istituto garante, da parte della Società degli stati di avanzamento del servizio o di analogo documento, in originale o in copia autentica, attestanti l'avvenuta regolare esecuzione. L'ammontare residuo, pari al 25 per cento dell'iniziale importo garantito, è svincolato secondo la normativa vigente. Sono nulle le eventuali pattuizioni contrarie o in deroga. Il mancato svincolo nei quindici giorni dalla consegna degli stati di avanzamento o della documentazione analoga costituisce inadempimento del garante nei confronti della Società per la quale la garanzia è prestata.

Art. 16- Registrazione e spese

1. Tutte le spese inerenti i bolli e la registrazione del contratto o comunque connesse allo stesso sono a carico della Società.

Art. 17 - Inadempienze e penalità.

1. Gli inadempimenti contrattuali che daranno luogo all'applicazione delle penali verranno contestati dal Settore competente della Regione alla Società, che dovrà comunicare le proprie controdeduzioni, nel termine massimo di dieci giorni lavorativi, dalla ricezione della singola contestazione.
2. Qualora le suddette controdeduzioni non venissero formulate nel termine suddetto o non fossero accolte, ad insindacabile giudizio del suddetto Settore, le penali saranno definitivamente applicate.
3. La Regione potrà compensare crediti derivanti dall'applicazione delle penali, con quanto dovuto alla Società a qualsiasi titolo, ovvero rivalendosi sulla cauzione definitiva o altre garanzie, senza necessità di diffida, di ulteriore accertamento o procedimento giudiziario.
4. L'ammontare delle penali non dovrà superare la somma complessiva pari al dieci per cento del corrispettivo globale del valore dell'appalto aggiudicato; in tal caso si addiverrà alla risoluzione del contratto.
5. In caso di inadempienza per sospensione o interruzione ingiustificata del servizio sostitutivo di mensa fino a giorni 10, la misura della penale sarà pari al 5% dell'importo del valore dei buoni pasto utilizzati in un mese dagli uffici di tutta la Regione, rapportato alla media del trimestre precedente, da calcolare in rapporto ai giorni di interruzione o sospensione.
6. In caso di irregolare o ritardata consegna dei buoni pasto, per ogni giorno di ritardo la misura della penale è pari allo 0,5% del valore complessivo dei buoni pasto oggetto della mancata, ritardata o irregolare consegna.
7. Nel caso di errori nella composizione dei plichi o nella spedizione dei buoni pasto, la Società, comunque si impegna ad effettuare una nuova fornitura entro sette giorni lavorativi dalla data di contestazione per l'errata consegna, senza costi aggiuntivi per la Regione; Trascorsi inutilmente i sette giorni la misura della penale è pari allo 0,5% del valore complessivo dei buoni pasto oggetto della irregolare consegna.
8. Si prevede una penale, che verrà determinata in relazione alla gravità dell'inadempimento contestato, da un minimo di € 100,00 fino ad un massimo di €. 500,00, per ogni singola contestazione, nel caso la Società non garantisca gli adempimenti riportati all'articolo 6 (Requisiti e caratteristiche dei buoni pasto), comma 1, lett. a) e c) e comma 2 e all'articolo 7 (Modalità di esecuzione del servizio e obblighi della società aggiudicataria.) comma 1, comma 6, lettere c) ed e) – laddove non effettui la comunicazione – e comma 7, secondo periodo.
9. Si prevede una penale, che verrà determinata in relazione alla gravità dell'inadempimento contestato da un minimo di € 20,00 fino ad un massimo di €. 50,00, per ogni giorno di ritardo nell'adempimento previsto nel capitolato d'appalto e per ogni singola contestazione, nel caso la Società non garantisca gli adempimenti riportati all'articolo 7, comma 2, comma 4, secondo periodo, comma 5, comma 6, lettere a) d) e) – laddove non effettui la sostituzione dell'esercizio convenzionato – comma 7, primo periodo e articolo 13 (Controlli sulla utilizzazione dei buoni pasto).
10. In caso di violazione degli obblighi derivanti dal "protocollo di legalità" si applicheranno le penali previste al successivo articolo 19.
11. Resta ferma la facoltà della Regione di procedere alla risoluzione del contratto, previa diffida scritta ad adempiere.

Art.- 18 - Risoluzione del contratto.

1. Il contratto potrà essere risolto a giudizio della Regione ove ricorrano inadempienze della Società rispetto al capitolato d'appalto, al contratto ed alla normativa in materia.
2. Restano a carico della stessa Società, tutti gli oneri e le conseguenze derivanti dalla risoluzione contrattuale.
3. La Società riconosce il diritto della Regione, ove si verifichi anche uno solo dei casi previsti nel presente articolo, di risolvere "ipso iure" il contratto ai sensi dell'articolo 1456 c.c. mediante comunicazione da inviarsi a mezzo di lettera

fonte: http://burc.regione.campania.it

raccomandata con ricevuta di ritorno, al domicilio eletto dalla Società medesima, nonché di incamerare la cauzione definitiva presentata dalla Società e quindi la facoltà di affidare l'appalto a terzi in danno alla Società appaltatrice e facendo salva l'applicazione delle penali, in una delle seguenti ipotesi:

a) qualora la Società sospenda o interrompa unilateralmente e senza valide giustificazioni l'esecuzione del servizio, per un periodo superiore a dieci giorni;
b) frode nell'esecuzione degli obblighi contrattuali;
c) qualora la Società superi il limite di penalità del 10% dell'ammontare del corrispettivo globale del valore contrattuale dell'appalto aggiudicato;
d) qualora la Società addivenga alla cessione del presente contratto e/o addivenga al subappalto;
e) in caso di concordato preventivo, liquidazione coatta o fallimento a carico della Società;
f) in tutti i casi di risoluzione contemplati dal Protocollo di legalità in materia di appalti" sottoscritto dal Prefetto della provincia di Napoli e dalla Regione Campania in persona del Presidente, legale rappresentante, in data 1° agosto 2007 di cui delibera di Giunta regionale n. 1601 del 7 settembre 2007, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania del 15.10.2007 n.54.

4. Per qualsiasi ragione si addivenga alla risoluzione del contratto, la Società, oltre alla immediata perdita della cauzione a titolo di penale, sarà tenuta al risarcimento di tutti i danni diretti ed indiretti ed alle maggiori spese a carico della Regione per il rimanente periodo contrattuale.
5. In caso di risoluzione del contratto, all'appaltatore sarà corrisposto il prezzo contrattuale del solo servizio effettuato fino al giorno della disposta risoluzione, fermo restando quanto previsto dal precedente comma 4 e dall'art. 12, comma 5.
6. In caso di risoluzione anticipata del contratto la Regione si riserva la facoltà di far subentrare nello svolgimento del servizio, il concorrente che risulta come secondo classificato nella graduatoria definitiva della gara.
7. Resterà a carico della Società anche l'onere del maggior prezzo pagato dalla Regione, rispetto a quello convenuto con la società con cui viene proseguito il servizio.

Art. 19 - Obblighi derivanti dal "Protocollo di legalità"

La Società dichiara di essere a conoscenza e di obbligarsi al rispetto di tutte le norme di cui al "Protocollo di legalità in materia di appalti" siglato tra il Prefetto della provincia di Napoli e la Regione Campania in persona del Presidente p.t., in data 1° agosto 2007, di cui delibera di Giunta regionale n. 1601 del 7 settembre 2007, pubblicato sul B.U.R.C. del 15.10.2007 n.54, che qui si intendono integralmente riportate.

Art.20 - Trattamento dei dati Personali

1. La Società acconsente ai sensi del D.lgs. 196/2003 e s.m.e.i. al trattamento dei dati personali per tutte le esigenze della gara, nonché per la stipulazione del contratto.

Art. 21 - Responsabilità e polizza assicurativa

1. La Società prima della sottoscrizione del contratto stipulerà le seguenti polizze assicurative:
   a) responsabilità civile verso terzi a copertura di tutti i rischi connessi alle attività contrattuali, con massimale non inferiore a €. 5.000.000,00 = per ogni sinistro, procurato nell'espletamento del servizio, con il limite di €. 2.000.000,00 = per ogni danno a persone e di €. 1.000.000,00 = per danni a cose; la copertura deve essere esente da franchigia;
   b) polizza infortuni nella quale dovrà essere prevista l'estensione della copertura per la responsabilità civile dei titolari degli Esercizi convenzionati con il concorrente aggiudicatario (Bar Ristoranti, Pizzerie, Tavole calde e simili), in relazione ad infortuni che colpiscano gli utilizzatori del servizio sostitutivo mensa mediante buoni pasto emessi dal concorrente aggiudicatario, con un massimale non inferiore a €. 300.000,00 = in caso di morte per persona e non inferiore a €. 300.000,00= in caso di invalidità permanente per persona. La copertura dovrà essere totalmente esente da franchigia alcuna ed essere estesa al rischio "in itinere", e, più precisamente, al trasferimento al e dal punto di ristoro, con qualsiasi mezzo utilizzato.

2. Le garanzie d'indennizzo dovranno riguardare i casi di intossicazione da cibo e/o bevande e gli eventi da malori, vertigini, aggressioni.

Art. 22 - Recesso unilaterale

1. Nel caso in cui, durante l'esecuzione del contratto sopravvenga e sussista convenzione stipulata dalla CONSIP per lo svolgimento di servizi comparabili con quelli oggetto del contratto laddove i parametri prezzo-qualità offerti dalla convenzione CONSIP siano più favorevoli per la Regione, rispetto a quelli offerti dalla Società aggiudicataria, la Regione si riserva la facoltà di aderire alla predetta convenzione e recedere dal contratto ai sensi dell'articolo 1373, comma 2, c.c.,

fonte: http://burc.regione.campania.it

dandone comunicazione a mezzo raccomandata A.R almeno 30 gg. prima della data di efficacia del recesso, senza prevedere né riconoscere per tale recesso alcun corrispettivo nei confronti della Società.
2. Nella predetta ipotesi di recesso la Società contraente potrà inibire l'esercizio della predetta facoltà notificando alla Regione, a mezzo raccomandata A.R. da inviare nei successivi venti giorni, la propria disponibilità a modificare il prezzo indicato nel contratto di appalto ed uniformarlo a quello previsto nella convenzione CONSIP.
3. Ciascuna Società partecipante, con riferimento alla predetta ipotesi di recesso, in sede di presentazione della documentazione di gara a corredo dell'offerta, accetta tale clausola e rinuncia espressamente a qualsiasi correlativa pretesa e/o risarcimento di eventuali danni.
4. L'Amministrazione può, comunque, recedere dal contratto ai sensi dell'art.1671 c.c., in qualunque momento dell'esecuzione del contratto, mediante comunicazione scritta a mezzo raccomandata A.R. tenendo indenne l'impresa delle spese sostenute e delle prestazioni già eseguite.

Art. 23 - Foro competente.

1. Per qualsiasi controversia relativa all'interpretazione o esecuzione del contratto di appalto in oggetto, sarà competente il Foro di Napoli. Tale competenza è prevista in via esclusiva ai sensi dell'art. 29, comma 2, codice procedura civile, escludendo la competenza di altro giudice. È escluso il ricorso all'arbitrato.

Art. 24 - Disposizioni finali.

1. Per quanto non espressamente previsto dal presente capitolato d'appalto, dal disciplinare di gara dal bando di gara e dallo schema di contratto, si fa riferimento alle disposizioni di legge vigenti in materia.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Campania.

All. B1 al D.D. n. 8 del 04/02/2010

N. progr.	Provincia	Comune	Indirizzo	Numero esercizi convenzionati obbligatori richiesti per ciascuna sede
1	AV	ARIANO IRPINO	Via Cardito, 201/B - 82031	1
2	AV	ARIANO IRPINO	Via Fontananuova, 15 - 82031	3
3	AV	AVELLINO	Centro Direzionale di Avellino - LOC. Collina Liguorini - 83100	27
4	AV	AVELLINO	Piazza della Liberta, 8 - 83100	1
5	AV	AVELLINO	Via Cassitto, 7 - 83100	1
6	AV	AVELLINO	Via Roma n. 1 - 83100	9
7	AV	MIRABELLA ECLANO	VIA Variante, 2 - 83036	1
8	AV	SERINO	VIA R. DE FEO, 52 - 83028	2
9	AV	CALITRI	Via Pittoli, 90 - 83045	1
10	AV	MERCOGLIANO	Via Serroni, 13 - 83013	2
11	AV	MONTEFORTE IRPINO	Via Breccelle, 1 - 83024	1
12	AV	MONTELLA	Via Piedipastini,12 - 83048	1
13	AV	SANT'ANGELO DEI LOMBARDI	Via Petrile - PAL. REGIONE - 83054	4
14	AV	SUMMONTE	Via Borgo Nuovo, 1 - 83010	1
15	BN	AIROLA	Via Dei Fiori, 1 (ex Pretura) - 82011	1
16	BN	BENEVENTO	Centro Direzionale di Benevento Santa Colomba - 82100	7
17	BN	BENEVENTO	Piazza IV Novembre, 1 - 82100	1
18	BN	BENEVENTO	Via Nicola da Monteforte - 82100	1
19	BN	BENEVENTO	Via Torretta, 29 - 82100	1
20	BN	BENEVENTO	Via Traiano, 42 - 82100	8
21	BN	BENEVENTO	Via Trieste e Trento, 1 - 82100	15
22	BN	BENEVENTO	Viale Mellusi, 136 - 82100	1
23	BN	BUCCIANO	Via Fizzo - 82010	1
24	BN	COLLE SANNITA	Corso Umberto I, 60 - 82024	1
25	BN	FOGLIANISE	Via San Rocco - 82030	1
26	BN	MORCONE	Via Degli Italici, 30 - 82028	1
27	BN	PAOLISI	Via Giovannino Agnelli - 82011	1
28	BN	S.MARCO DEI CAVOTI	Via Calise, 16 - 82029	1
29	BN	SAN BARTOLOMEO IN GALDO	Piazza San Francesco - 82028	1
30	BN	SAN BARTOLOMEO IN GALDO	Via XXIV Maggio - 82028	1
31	BN	SAN SALVATORE TELESINO	Via Campo sportivo -82030	1
32	BN	TELESE TERME	Corso Trieste - PAL. UFFICI - 82027	1
33	BX	BRUXELLES	Avenue de Cortenbergh 60	1
34	CE	AVERSA	Via Castello, 17 - 81031	2
35	CE	AVERSA	Via Verdi, 56 - 81031	1
36	CE	CAIAZZO	Via Astolfi, 3 Palz Cervo - 81013	1
37	CE	CAPUA	Via Mezzappia, 49 - 81043	1
38	CE	CARINOLA	Via Provinciale per Casanova, 1 - 81030	1
39	CE	CASERTA	Centro Direzionale di Caserta - via Arena - 81100	20
40	CE	CASERTA	Corso Giannone, 44 - 81100	5

fonte: http://burc.regione.campania.it

N. pro		Comune	Indirizzo	nati obbligatori richiesti per ciascuna sede
41	CE	CASERTA	Piazza Sant'Anna Palazzo - 81100	1
42	CE	CASERTA	Via Cesare Battisti, 30 - 81100	8
43	CE	CASERTA	Via De Martino, 14 - 81100	1
44	CE	CASERTA	Via Leonetti, 34 - 81100	3
45	CE	CASERTA	Viale Ellittico - 81100	1
46	CE	CELLOLE	Via Aurunci, 31 - 81030	2
47	CE	CELLOLE	Viale Risorgimento - 81030	1
48	CE	MADDALONI	Via Sena, 19 - 81024	1
49	CE	MARZANO APPIO	LOCALITA' PONTELUNGO SS 6 CASILINA KM 170 - 81035	2
50	CE	PIEDIMONTE MATESE	Via Aldo Moro, 24 - 81016	2
51	CE	PIEDIMONTE MATESE	Via Starza - Località Sepicciano - 81016	1
52	CE	SAN NICOLA LA STRADA	Viale Carlo III – ex Ciapi - 81020	4
53	CE	SANTA MARIA CAPUA VETERE	Piazzetta Fratelli De Simone - 81055	1
54	CE	SANTA MARIA CAPUA VETERE	Via Appia, 42 - 81055	1
55	CE	SANTA MARIA CAPUA VETERE	Via Caserta – Traversa Ex Enapli - 81055	1
56	CE	SESSA AURUNCA	Via Ospedale - 81037	1
57	CE	TEANO	VIALE S. ANTONIO - 81057	1
58	CE	VAIRANO PATENORA	Via Risorgimento 109-Località Marzanello - 81058	1
59	NA	AFRAGOLA	Località Salicelle c/o Scuola Media Europa Unita - 80021	1
60	NA	BARANO D'ISCHIA	Via Vittorio Emanuele, 43 - 80070	1
61	NA	BOSCOREALE	VIA MARRA, 59 - 80041	2
62	NA	CASTELLAMMARE DI STABIA	Via Santa Maria Dell'Orto, 4 - 80053	2
63	NA	GIUGLIANO IN CAMPANIA	Corso Campano, 131 - 80014	1
64	NA	GIUGLIANO IN CAMPANIA	Via Madonnella, 15 - 80014	1
65	NA	GIUGLIANO IN CAMPANIA	Via Palumbo, 57 - 80014	1
66	NA	MARIGLIANO	Via Pontecitra Rione, 219 - 80034	1
67	NA	NAPOLI	Centro Direzionale di Napoli - Isola A/6 - 80143	67
68	NA	NAPOLI	Centro Direzionale di Napoli - Isola C/3 - 80143	40
69	NA	NAPOLI	Centro Direzionale di Napoli - Isola C/5 - 80143	22
70	NA	NAPOLI	Parco Comola Ricci (VIA PRIVATA DEL) - 80122	4
71	NA	NAPOLI	Via Agnolella, 3 - 80131	2
72	NA	NAPOLI	Via Arenella, 104 - 80128	1
73	NA	NAPOLI	Via Bracco, 15/A - 80133	1
74	NA	NAPOLI	Via De Cesare, 7 - 80131	1
75	NA	NAPOLI	Via De Gasperi, 28 - 80132	35
76	NA	NAPOLI	Via De Gasperi, 55 - 80132	1
77	NA	NAPOLI	Via Don Bosco, 9/E - 80141	12
78	NA	NAPOLI	Via Lago Lucrino, 40 - 80147	3
79	NA	NAPOLI	Via Marina, 19/c - 80133	17
80	NA	NAPOLI	Via Metastasio, 25/29 - 80125	26
81	NA	NAPOLI	Via Pacioli-Parco Luigi de Filippo - 80147	1
82	NA	NAPOLI	Via Pigna, 57 - 80128	1
83	NA	NAPOLI	Via Santa Lucia, 81 - 80131	50
84	NA	NAPOLI	Via Toledo, 317 - 80132	1
85	NA	NAPOLI	Via UDALRIGO Masoni, 12 - 80141	1
86	NA	NOLA	Via Mario de Sena - Scuola Elementare 'Cerchio d'oro' - 80035	2

fonte: http://burc.regione.campania.it

N. pro		Comune	Indirizzo	nati obbligatori richiesti per ciascuna sede
87	NA	NOLA	Via Ottaviano Augusto, 12 - 80035	2
88	NA	POMPEI	Via Fossa di Valle, 18 - 80045	1
89	NA	POZZUOLI	VIA DEI PLATANI, 2 - LICOLA (EX SITO BORBONICO) - 80078	3
90	NA	POZZUOLI	Via Provinciale Pianura Località San Martino /7bis - 80078	1
91	NA	POZZUOLI (Monteruscello)	c/o Scuola Media Statale 'Diaz' - 80078	2
92	NA	SAN GIUSEPPE VESUVIANO	Via Croce Rossa, 35 - 80047	4
93	NA	SOMMA VESUVIANA	Via Marigliano, 9 ex Macello - 80049	1
94	NA	SORRENTO	Via Santa Maria della Pietà, 24 - 80067	3
95	NA	TORRE ANNUNZIATA	Via Principio, 70 - 80058	1
96	NA	TORRE DEL GRECO	Via Etna, 5 - 80059	1
97	RM	ROMA	Via Ludovisi, 16 - 00187	1
98	RM	ROMA	Via Poli, 79 - 00187	1
99	SA	AGROPOLI	Piazza della Repubblica - 84043	1
100	SA	BATTIPAGLIA	Via Adriatico, 10 - 84091	2
101	SA	BATTIPAGLIA	Via Belvedere - 84091	3
102	SA	CAPACCIO	LOC. Gromola - 84047	1
103	SA	CAVA DEI TIRRENI	Via Della Repubblica, 3 - 84013	1
104	SA	CONTURSI TERME	Località San Pietro - Palazzo D'Elia - 84024	1
105	SA	EBOLI	Litoranea di Foce Sele - 84025	1
106	SA	EBOLI	Piazza Regione Campania, 1 - 84025	2
107	SA	GIUNGANO	VIA G. BRUNO C/O SCUOLE ELEMENTARI - 84050	2
108	SA	NOCERA INFERIORE	Via Solimena c/o Villa Comunale - 84014	1
109	SA	PADULA	Via Eritrea, 10 - 84034	1
110	SA	ROCCADASPIDE	VIA L. CIANO - 84069	2
111	SA	SALA CONSILINA	Località Barca - 84036	1
112	SA	SALERNO	Via Abella Salernitana - 84127	2
113	SA	SALERNO	Via Allende, 19/21 - 84131	1
114	SA	SALERNO	Via Dei Carrari, 27 - 84131	1
115	SA	SALERNO	Via Generale Clark, 103 - 84131	22
116	SA	SALERNO	Via Lungomare Trieste, 7 - 84121	1
117	SA	SALERNO	Via Nizza, 134/b - 84124	1
118	SA	SALERNO	Via Porto,2 e 4 - 84121	26
119	SA	SAPRI	Località Brizi c/o Biblioteca comunale - 84073	1
120	SA	SAPRI	Via Luigi Mercantini, 2 - 84073	1
121	SA	TEGGIANO	Via Vecchia – Località Piedimonte - 84039	2
122	SA	VALLO DELLA LUCANIA	Via Geronimo Cobellis – Frazione Angellara - 84078	1
123	SA	VALLO DELLA LUCANIA	Via Mainente - 84078	1
124	SA	VALLO DELLA LUCANIA	Via Rubino, 75 PARCO FIORITO - 84078	1
			TOTALE	564

Proc. n. 917/10. Affidamento, per la durata di due anni, del servizio sostitutivo di mensa mediante buoni pasto ai dipendenti della Giunta della Regione Campania.
All. B2 al D.D. n. 8 del 04/02/2010

1	VIA CARACCIOLO FRANCESCO, 16	80122	NAPOLI
2	VIA METASTASIO PIETRO, 25/29	80125	NAPOLI
3	VIA ORSINI GENERALE, 46	80132	NAPOLI
4	VIA SANTA LUCIA, 81	80132	NAPOLI
5	VIA ALCIDE DE GASPERI, 28	80133	NAPOLI
6	VIA NUOVA MARINA, 19/C	80133	NAPOLI
7	PIAZZETTA FORTUNATO GIUSTINO, 10	80138	NAPOLI
8	VIA DON BOSCO, 9/E	80141	NAPOLI
9	VIA MASONI ULDERIGO, 12	80141	NAPOLI
10	CENTRO DIREZIONALE ISOLA A6	80143	NAPOLI
11	CENTRO DIREZIONALE ISOLA C3	80143	NAPOLI
12	CENTRO DIREZIONALE ISOLA C5	80143	NAPOLI
13	CENTRO DIREZIONALE ISOLA E3	80143	NAPOLI
14	CORSO GIANNONE, 44	81100	CASERTA
15	PIAZZA MARCONI, SNC	81100	CASERTA
16	VIA ARENA,	81100	CASERTA
17	VIA BATTISTI,	81100	CASERTA
18	VIA IERVOLINO, 17	81100	TUORO - CASERTA
19	PIAZZA ATTREZZATA S.COLOMBA, 4	82100	BENEVENTO
20	PIAZZA QUATTRO NOVEMBRE,	82100	BENEVENTO
21	VIA ARCO TRAIANO, 42	82100	BENEVENTO
22	VIA RETTORI, 33	82100	BENEVENTO
23	VIA TRIESTE E TRENTO, 1	82100	BENEVENTO
24	VIA FONTANA NUOVA, 15	83031	ARIANO IRPINO
25	VIA PETRILE,	83054	SANT ANGELO DEI LOMBARDI
26	VIA CENTRO DIREZIONALE,	83100	AVELLINO
27	VIA ROMA, 1	83100	AVELLINO
28	VIALE CASSITTO, SNC	83100	AVELLINO
29	VIA PORTO, 6	84121	SALERNO
30	VIA SABATINI ANDREA, 3	84121	SALERNO
31	VIA ALLENDE GENERALE SALVATORE, 19	84131	SALERNO
32	VIA CLARK GENERALE, 103	84131	SALERNO
33	VIA TRENTO MERCATELLO, 98	84131	SALERNO
34	VIA TANAGRO, 12	84132	SALERNO
35	VIA LUDOVISI, 16	00187	ROMA

Il file di ordinazione dei ticket mensa è un file testuale avente denominato:
TICMEN-NNNNNNNN-AAAAMM.txt
Con la seguente codifica dei campi :

NNNNNNNN	Nome o sigla fornitore (8 caratteri)
AAAA	Anno in cifre decimali (4 caratteri)
MM	Mese in cifre decimali, con compensazione di 0 a sinistra, se a una cifra (2 caratteri)

I file conterrà i seguenti tipi di record:

Tipo 1	Identifica l'ufficio destinatario di un insieme di blocchetti di ticket, da raccogliere in un plico destinato. I blocchetti di ticket da includere in tale plico sono definiti da tutti i record di tipo 2 che seguono un record di tipo 1. L'elenco dei blocchetti di ticket, da includere nel plico, destinato all'ufficio specificato dal presente record è terminato dal successivo record di tipo 1 o di tipo 3.
Tipo 2	Identifica i ticket inserire nel blocchetto destinato ad un dipendente.
Tipo 3	Chiude la sequenza dei record del file indicando il numero di dipendenti per cui è stata trasmessa richiesta di ticket (e quindi il numero di record di tipo 1 presenti nel file).

Di seguito si specifica il formato che dovranno avere i 3 tipi di record su elencati:

1) **Record Tipo 1**

```
TP1104446ASUUU000093000000                TP1
12345678901234567890123456789012345678901
```

Che contiene i seguenti campi:

TP1	Tipo di record (costante – 3 caratteri)
104446	(costante - 6 caratteri)
A	Codice alfabetico (maiuscolo), identificante l'area generale di coordinamento. Vedi l'ALLEGATO 2 per la tabella di decodifica. (1 carattere)
S	Codice alfabetico (maiuscolo), identificante il settore nell'ambito dell'area. Vedi l'ALLEGATO 2 per la tabella di decodifica. (1 carattere)
UUU	Codice alfanumerico (maiuscolo), identificante l'ufficio. Vedi l'allegato 3 per la tabella di decodifica. (3 caratteri)
000093000000 TP1	(costante - 27 caratteri)

In Regione Campania le aree, ed i settori nell'ambito di queste ultime, sono identificati con due cifre decimali. Ad esempio, area 07 settore 01 identifica univocamente il settore 0701. L'ALLEGATO 2 contiene un documento che codifica ciascun codice di area e di settore, contestualmente all'area, con un solo carattere alfabetico. Ad esempio, l'area 07 diventa

fonte: http://burc.regione.campania.it

l'area G, il settore, avente, nell'area, codice 01, viene codificato con A per cui il settore 0701 diventa il settore GA. Inoltre detto allegato contiene la codifica di tutti gli uffici di ogni settore, rilevanti per la consegna dei plichi contenenti i blocchetti di ticket mensa.

2) **Record Tipo 2**

TP2DDDDDDDDDDDDDDDDDDDDDDDDDDDDDDNNMMMMM
12345678901234567890123456789012345678901234567890

Che contiene i seguenti campi:

TP2	Tipo di record (costante – 3 caratteri)
DDDDDDDDDDDDDDDDDDDDDDDDDDDDDD	Cognome e nome del dipendente, in caratteri maiuscoli; eventuali spazi bianchi di separazione vanno normalmente inseriti; la stringa va completata inserendo, se necessario, un numero di caratteri bianchi a destra fino a raggiungere la lunghezza indicata (30 caratteri).
NN	Numero di ticket di spettanza del dipendente, in cifre decimali, eventualmente compensato a sinistra mediante l'inserimento di un opportuno numero di 0 (2 caratteri).
MMMMM	Matricola del dipendente, eventualmente compensata a sinistra mediante l'inserimento di un opportuno numero di 0. (5 caratteri)

3) **Record Tipo 3**

TP3TTTTT
12345678

Che contiene i seguenti campi:

TP3	Tipo di record (costante – 3 caratteri)
TTTTT	Numero totale di dipendenti per cui sono richiesti ticket, eventualmente compensato a sinistra mediante l'inserimento di un opportuno numero di 0. (5 caratteri)

L'ALLEGATO 2 definisce, di ciascun Settore, indirizzo, nome del responsabile e riferimenti TELEFONICI e FAX. Al responsabile vanno inviati i plichi destinati ai vari uffici (ufficio centrale con codice 000 ed eventuali altri uffici periferici) del Settore. Ogni plico contiene i blocchetti di ticket per i dipendenti in servizio in tale ufficio, così come definiti nel file qui descritto.

fonte: http://burc.regione.campania.it

AFFIDAMENTO PER LA DURATA DI DUE ANNI DEL SERVIZIO SOSTITUTIVO DI MENSA MEDIANTE BUONI PASTO AI DIPENDENTI DELLA GIUNTA DELLA REGIONE CAMPANIA.

REPUBBLICA ITALIANA

GIUNTA DELLA REGIONE DELLA CAMPANIA

L'anno duemiladieci, il giorno _____ del mese di ____, nella sede della Giunta Regionale della Campania, sita in Napoli alla via S. Lucia n. 81, innanzi a me, _____, Coordinatore dell'A.G.C. "Affari Generali della Giunta Regionale" nella qualità di Ufficiale Rogante, autorizzato alla stipula dei contratti in forma pubblica amministrativa della Regione Campania, a norma dell'art. 16 del R.D. 18/11/1923 n. 2440 sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato e degli artt. 95 e 96 del relativo regolamento approvato con R.D. 23/5/1924 n. 827, in virtù del combinato disposto delle delibere della Giunta Regionale del 15/1/2003 n. 2 e del 31.12.2008 n. 2119, si sono costituiti:

1) la "*Giunta della Regione Campania*", c.f. n. 80011990639, di seguito denominata "*Regione*", nella persona del Dirigente _____ nato a _____il _____ e domiciliato per la carica presso la sede legale della Regione in Napoli, alla via S. Lucia n.81, in attuazione delle disposizioni di cui alla delibera G.R. 3/6/2000 n. 3466.

2) la Società / RTI _____di seguito denominata Società / RTI c.f. _____, con sede in _____ alla via _____, rappresentata da_____ sig/dott _____ nato a ___ il _____ e domiciliato per la carica in _____.

Per quanto riguarda i rapporti obbligatori derivanti dal presente contratto, la Società elegge domicilio in Napoli alla Via_____

fonte: http://burc.regione.campania.it

Verificata la regolarità delle certificazioni dalla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura, integrate dal nulla osta rilasciato ai sensi degli articoli 2 e 9 del D.P.R. 3/6/1998 n. 252 in esecuzione dell'art. 10 della legge 31/5/1965, n. 575 e successive modifiche ed integrazioni, relative alla Società / RTI. e precisamente: _____

Verificate altresì le informazioni prefettizie riguardanti la Società / RTI dell'Ufficio Territoriale del Governo di _____ del ___, prot. n.___da cui risulta che a carico della/delle società e delle persone componenti la/le stessa/e non sussistono procedimenti né provvedimenti definitivi di applicazione di misura di prevenzione, né provvedimenti di cui alla L. 31/5/1965 n. 575, art. 10 co. 3, 4, 5, 5 ter e art. 10 quater co. 2, né cause interdittive di cui al D. Lgs. 8/8/1994 n. 490, art. 4".

Dopo le verifiche di rito, da me Ufficiale Rogante effettuate, detti comparenti, della cui identità io Ufficiale Rogante sono certo, premettono:

- che con deliberazione del ___ n. ___ la Giunta Regionale della Campania ha autorizzato l'espletamento della gara per l'individuazione del nuovo contraente per l'affidamento biennale del servizio sostitutivo di mensa mediante l'erogazione di buoni pasto, del valore facciale di € 10,00, per il personale della Giunta della Regione Campania;

- che con Decreto Dirigenziale del _____ n._____ del Settore _____, è stata indetta, ai sensi del D.Lgs. 12/4/2006 n. 163, apposita gara e sono stati approvati i relativi atti per l'affidamento, per la durata di due anni, del servizio sostitutivo di mensa mediante buoni pasto ai dipendenti della Giunta della Regione;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- che il bando di gara, con i relativi allegati, è stato pubblicato sul B.U.R.C. del ___ n.___ e per lo stesso si è provveduto agli adempimenti relativi alle pubblicazioni previste per legge;

- che, a conclusione delle operazioni, la Commissione di gara, nominata con Decreti Dirigenziali del Coordinatore dell'A.G.C. "_____"del ___ n.____, ha aggiudicato in via provvisoria il servizio in oggetto, con verbale del ___ n. ___ alla Società/RTI_____;

- che con Decreto Dirigenziale del ____ n. ___ del Settore "_____" è avvenuta la presa d'atto delle risultanze di gara ed è stata aggiudicato definitivamente il servizio in favore della Società/RTI_____;

- che con nota del _____ prot.n._____, è stata inviata comunicazione dell'aggiudicazione definitiva alla Società/RTI_____ e alle concorrenti_____;

- che si è provveduto alla pubblicazione degli esiti dell'aggiudicazione di gara sulle gazzette ufficiali e sulla stampa, come comunicato con nota del _____ prot. n. _____, del Settore _____;

- che con decreto del Dirigente del Settore "_____", del _____ n._____ è stato approvato lo schema del presente contratto i cui oneri di esecuzione graveranno sul capitolo 71 della UPB 6.23.107, del bilancio regionale relativo al periodo di valenza contrattuale;

-che si è preso atto che in relazione alla Società non risultano sussistere gli impedimenti e le situazioni ostative alla stipulazione del presente contratto ed alla instaurazione del rapporto contrattuale ai sensi dell'art. 10 della legge n. 575/1965 ed ai sensi del combinato disposto del d.lgs. n. 490/1994 e del

fonte: http://burc.regione.campania.it

d.p.r. n. 252/1998, in base alle seguenti certificazioni e informazioni antimafia:…….....

Tutto ciò premesso, detti comparenti, come sopra costituiti e denominati, della cui identità personale io Ufficiale rogante sono certo, convengono e stipulano quanto segue:

Art. 1 – PREMESSA.

1.1 - I costituiti contraenti approvano e confermano sotto la loro responsabilità le premesse che precedono quale parte integrante e sostanziale del presente contratto nonché la documentazione ivi citata, in particolare il bando di gara, il capitolato d'appalto, lo schema di contratto e il disciplinare di gara, con gli allegati di cui al Decreto Dirigenziale del ____ n. ___, nonché gli impegni assunti dalla Società e dichiarati nell'offerta economica e tecnica in sede di gara, circa il numero di esercizi convenzionati con la Società/RTI per rendere il servizio sostitutivo di mensa e ....., documentazione tutta che, pienamente conosciuta e condivisa dai contraenti, è conservata presso il Settore _____ per richiesta espressa degli stessi, pertanto questi vengono dispensati dall'accluderla al presente contratto.

Art. 2 – Oggetto del contratto.

2.1 - La Regione affida alla Società. che accetta, senza riserve, il servizio sostitutivo di mensa mediante erogazione di buoni pasto del valore facciale di €. 10,00 (dieci/00) IVA compresa, per la durata di due anni, in favore del personale dipendente della Giunta Regionale della Campania da utilizzarsi durante la giornata lavorativa, anche festiva o domenicale e anche qualora l'orario di lavoro non prevede una pausa per il pasto; il fabbisogno annuo

fonte: http://burc.regione.campania.it

presunto è di 1.284.000 buoni pasto per un importo complessivo rapportato al biennio e al prezzo offerto di €._____ (_a lettere ___) per ogni buono pasto, oltre IVA.

2.2 - Nel corso dell'esecuzione del contratto la Regione, essendo la fornitura strettamente collegata al numero di dipendenti in servizio e alla eventuale fruizione del servizio stesso, si riserva la facoltà di aumentare o diminuire il suddetto quantitativo presunto dei buoni pasto, secondo il reale fabbisogno. Durante il corso della fornitura è facoltà della Regione modificare il valore facciale del buono pasto nei limiti del 20%, in diminuzione o in aumento. In tal caso la Società, su semplice richiesta della Regione, formulata previa adozione degli atti amministrativi e finanziari di competenza, si dovrà adeguare alla relativa modifica, eseguendo la fornitura dei buoni pasto con il nuovo valore facciale. In funzione del nuovo valore, varierà il corrispettivo per la fornitura di ciascun singolo buono pasto e quindi del prezzo complessivo presunto di appalto. Pertanto, il nuovo corrispettivo sarà determinato applicando al nuovo valore facciale lo stesso sconto offerto dalla Società in sede di gara. In caso di esercizio da parte della Regione delle suddette due facoltà, la Società resta obbligata ad eseguire il servizio alle condizioni previste dal presente capitolato e dal contratto e rinuncia espressamente a qualsiasi correlativa pretesa e/o risarcimento di eventuali danni.

2.3 - Il servizio dovrà essere erogato attraverso la fornitura di buoni pasto con i requisiti e le caratteristiche riportati al successivo punto 2.5 (numeri da 1 a 8), che devono consentire l'accesso ad una rete di esercizi convenzionati (ristoranti, pizzerie, self service, tavole calde, cremerie, ecc.) tutti provvisti

fonte: http://burc.regione.campania.it

delle prescritte autorizzazioni amministrative, anche secondo quanto previsto dal D.P.C.M. 18.11.2005 "Affidamento e gestione dei servizi sostitutivi di mensa", di seguito denominato D.P.C.M., dal bando, dal capitolato d'appalto e dal disciplinare. I dipendenti della Giunta regionale della Campania potranno usufruire dei buoni pasto, in conformità alle modalità previste all'art.8 del capitolato d'appalto.

2.4 - La Società assicura per tutta la durata del contratto: a) un numero di esercizi convenzionati di n. _____, pari a quello dichiarato con l'offerta tecnica in sede di gara, che abbiano i requisiti richiesti dal capitolato all'art.1; in particolare assicura un numero minimo adeguato di esercizi convenzionati presso tutte le sedi dove è presente il personale della Regione, come indicato e richiesto nell'allegato 1 del capitolato d'appalto, siti entro la distanza di metri 500 dalla sede di utilizzo e, salvo casi di oggettiva e documentata impossibilità, entro la distanza di km.1; b) nel caso la Regione individui altre sedi da servire con il servizio in oggetto, diverse da quelle indicate nell'allegato 1, la Società dovrà assicurare l'estensione del servizio con ulteriori esercizi convenzionati da individuare, secondo i criteri di cui all'art.1, nelle vicinanze delle ulteriori sedi indicate dalla Regione.

2.5 - La società, con riguardo ai buoni pasto forniti, deve assicurare le seguenti condizioni e prescrizioni: a) consentire all'utilizzatore di ricevere un servizio sostitutivo di mensa di importo pari al valore facciale di € 10,00, IVA compresa, dello stesso buono pasto fornito; b) che il buono pasto costituisca il documento che consente all'esercizio convenzionato di provare l'avvenuta prestazione nei confronti della società di emissione; c) che i buoni pasto siano utilizzati, durante la giornata lavorativa, anche se

fonte: http://burc.regione.campania.it

domenicale o festiva, esclusivamente dai dipendenti della Giunta Regionale della Campania, anche qualora l'orario di lavoro non preveda una pausa per il pasto; d) che non siano cedibili, commerciabili, cumulabili o convertiti in denaro; e) che siano utilizzabili esclusivamente per l'intero valore facciale.

Inoltre i buoni pasto devono riportare: 1) il nominativo e la matricola del dipendente beneficiario; 2) il codice fiscale o la ragione sociale della Regione; 3) la ragione sociale e il codice fiscale della società di emissione; 4) il valore facciale espresso in valuta corrente; 5) il termine temporale di utilizzo; 6) uno spazio riservato alla apposizione della data di utilizzo, della firma dell'utilizzatore e del timbro dell'esercizio convenzionato presso il quale il buono pasto viene utilizzato; 7) la dicitura «Il buono pasto non e' cumulabile, ne' cedibile ne' commerciabile, ne' convertibile in denaro; può essere utilizzato solo se datato e sottoscritto dall'utilizzatore»; 8) l'indirizzo internet delle pagine dedicate alle informazioni relative al servizio sostitutivo di mensa effettuato per la Regione. La società di emissione è tenuta ad adottare idonee misure antifalsificazione e di tracciabilità del buono pasto.

2.6 - La Società, durante l'esecuzione del contratto, si obbliga a:

a) comunicare al Settore Settore AA.GG. del Personale, entro 10 giorni, l'eventuale risoluzione del rapporto di convenzionamento con gli esercizi convenzionati provvedendo, entro i successivi trenta giorni dalla comunicazione, alla sostituzione con altrettanti esercizi, aventi gli stessi requisiti richiesti dal capitolato d'appalto e garantendo le stesse condizioni contrattuali;

b) garantire, per tutta la durata del contratto, il servizio sostitutivo di mensa attraverso un numero di esercizi convenzionati pari a quello

fonte: http://burc.regione.campania.it

indicato in sede di offerta tecnica;

c) garantire che tutti gli esercizi convenzionati siano in possesso delle prescritte autorizzazioni dalla normativa vigente e assicurino le condizioni igieniche di sicurezza;

d) provvedere tempestivamente, e comunque entro quaranta giorni dalla richiesta formulata dalla Regione, a stipulare ulteriori convenzioni con esercizi commerciali, qualora quelli precedentemente indicati, non fossero in grado di assolvere in maniera soddisfacente le esigenze dei dipendenti;

e) comunicare immediatamente alla Regione l'eventuale venir meno delle prescritte autorizzazioni degli esercizi convenzionati; in tal caso è onere diretto della Società disporre, entro i successivi trenta giorni dalla comunicazione, la sostituzione dell'esercizio convenzionato con un altro avente gli stessi requisiti prescritti.

2.7 - La Società si obbliga a rispettare gli impegni assunti e dichiarati nell'offerta tecnica ed economica in sede di gara.

Art. 3 – CORRISPETTIVO

3.1 - Il corrispettivo per il servizio in oggetto è rappresentato dal prezzo offerto in sede di gara pari ad €. _____= (__in lettere_____) oltre IVA, e viene versato per ciascun buono pasto richiesto dalla Regione ed effettivamente consegnato dalla Società fermo restando che il valore facciale di ogni singolo buono fornito è pari a €. 10,00 (dieci/00), ed è comprensivo di IVA, di ogni spesa, di oneri fiscali, di ogni altro onere dovuto dal Società per produrre e trasportare i buoni pasto nelle sedi indicate nel presente contratto e di qualsiasi onere connesso all'esecuzione del contratto.

3.2 - L'importo degli oneri di sicurezza è pari a zero.

fonte: http://burc.regione.campania.it

3.3 - La Regione si riserva la facoltà di restituire alla Società i buoni pasto ricevuti, nel caso ci siano modificazioni rispetto al quantitativo richiesto, purché la restituzione avvenga nel termine massimo di trenta giorni successivi alla data di scadenza indicata sul singolo buono pasto. In tal caso la Società si impegna a sostituire i buoni pasto restituiti, senza alcun compenso aggiuntivo ovvero, sempre su richiesta della Regione, a rimborsare il prezzo pagato così come sopra definito.

3.4 - La revisione dei prezzi è ammessa ai sensi dell'art.115 D.Lgs 12/4//2006 n.163, dopo il primo anno dall'inizio del servizio, escludendo l'applicazione di qualsiasi altra forma di revisione dei prezzi.

3.5 - La liquidazione delle somme dovute viene eseguita entro quarantacinque giorni dalla data di ricevimento delle fatture, mediante bonifico bancario e previa attestazione, da parte del Settore Trattamento Economico dell'A.G.C. "AA.GG., Gestione e Formazione del Personale, Organizzazione e Metodo", della regolare esecuzione della prestazione, rispetto alle condizioni contrattuali.

3.6 - La Società, alla fine di ciascun mese, emetterà la fattura riportante: a) il riferimento all'ordinativo emesso dalla Regione; b) il numero totale dei buoni effettivamente consegnati nel mese, con l'indicazione della relativa numerazione; c) il controvalore totale ottenuto dal numero dei buoni forniti moltiplicato il valore offerto unitariamente in sede di gara; d) l'aliquota IVA.

3.7- In sede di liquidazione del fatturato verranno recuperate le spese di bollo, se non corrisposte, nonché le spese per l'applicazione di eventuali penali per ritardata consegna.

Art. 4 – Durata del contratto,

fonte: http://burc.regione.campania.it

4.1 - Il servizio avrà durata di due anni con decorrenza ..... (la data viene fissata in funzione della data di stipula del contratto e tenendo conto dalla data di effettivo inizio del servizio, nel caso di prestazioni rese nelle more del perfezionamento del contratto).

4.2 - La Regione si riserva, altresì, la facoltà di proseguire il contratto per un ulteriore periodo, non superiore a 120 giorni successivi alla sua scadenza naturale, nelle more dello svolgimento delle procedure necessarie per l'individuazione del nuovo contraente al quale affidare l'attività in oggetto; la Società si impegna a proseguire l'erogazione del servizio per l'ulteriore periodo comunicato dalla Regione, alle condizioni tutte di cui al capitolato d'appalto, a quelle di aggiudicazione e contrattuali.

4.3 - La Regione si riserva la facoltà di ricorrere alla procedura negoziata di cui all'art.57, comma 5, lett.b) del D.L.gs. 163/2006, per l'affidamento del servizio in oggetto fino ad un massimo di ulteriori due anni.

Art. 5 – Modalità, tempi e luogo di consegna.

5.1 - I buoni pasto, raccolti in blocchetti e numerati in ordine progressivo, saranno consegnati direttamente agli uffici di cui all'allegato 2) al capitolato d'appalto o presso qualunque sede indicata dalla Regione, nel quantitativo predeterminato mensilmente dal Settore Trattamento Economico.

5.2 - La consegna dei buoni pasto dovrà essere eseguita entro dieci giorni lavorativi dalla data di ricezione della richiesta scritta dell'ufficio competente del suddetto Settore. Le spese di imballo, trasporto e consegna, sono comprese nel prezzo e sono a carico della Società.

Art. 6 – Obblighi della Società

fonte: http://burc.regione.campania.it

6.1 - La Società., nell'espletamento del servizio, dovrà assicurare le seguenti prestazioni e assumere i seguenti obblighi: a) essere in possesso delle autorizzazioni e licenze richieste dalla legge per la prestazione dei servizi oggetto del contratto e mantenerle per tutta la durata dello stesso; b) rispettare tutte le prescrizioni contenute nel D.P.C.M. citato; c) garantire l'esecuzione delle prestazioni relative al presente appalto, per tutta la durata contrattuale, senza avanzare pretese di modifica dei termini, patti, prezzi e condizioni previste dal presente capitolato d'appalto e dal contratto; d) garantire e mallevare la Regione, al fine di tenere la stessa indenne da ogni controversia, responsabilità ed eventuali conseguenti oneri che possano derivare dai rapporti intercorrenti tra la Società e gli esercizi commerciali con la stessa convenzionati, nonché da contestazioni o pretese e azioni risarcitorie di terzi in genere, anche in merito ai rapporti intercorrenti tra la Società ed il proprio personale dipendente, in ordine alla esecuzione di quanto previsto nel presente contratto; e) garantire che, a fronte della consegna dei buoni pasto, i dipendenti della Regione ricevano dagli esercizi convenzionati la prestazione del servizio sostitutivo di mensa, reso a regola d'arte; f) assicurare la consegna dei buoni pasto, aventi le caratteristiche di cui al precedente art.2.5, del valore facciale di €. 10,00, compresa IVA, con cadenza mensile, in un'unica soluzione, entro dieci giorni lavorativi dalla data di ricevimento dell'ordine emesso dal Settore Trattamento Economico, nelle quantità e qualità richieste, presso gli Uffici di cui all'allegato n. 2 del capitolato d'appalto o presso qualunque sede indicata dalla Regione; g) garantire che, a fronte della prestazione dei buoni pasto, i dipendenti consumatori ricevano dagli esercizi convenzionati le corrispettive

fonte: http://burc.regione.campania.it

prestazioni; h) garantire la permanenza delle condizioni igieniche di sicurezza nei locali degli esercizi convenzionati; i) aderire tempestivamente e comunque nei quaranta giorni successivi alle richieste della Regione, alla stipula di ulteriori convenzioni con esercizi, qualora quelli precedentemente indicati, non fossero in grado di assolvere in maniera soddisfacente le esigenze dei dipendenti; j) garantire che i locali o gli esercizi convenzionati siano tutti provvisti delle prescritte autorizzazioni; k) sostituire secondo specifica richiesta dalla Regione, senza alcun compenso aggiuntivo, i buoni pasto restituiti dalla Regione nel caso ci siano modificazioni rispetto al quantitativo richiesto, purché la restituzione avvenga nel termine massimo di trenta giorni successivi alla data di scadenza indicata sul singolo buono pasto, ovvero rimborsarli al prezzo indicato nell'art. 3,;

l) entro quindici giorni dalla data di inizio del servizio, assicurare un collegamento informatico, e-mail, ed eventuali altri, con la Regione per la trasmissione delle richieste di approvvigionamento; m) attivare, entro quindici giorni dalla data di inizio del servizio, un servizio telefonico di rete fissa, dal lunedì al venerdì almeno per sei ore al giorno nella fascia di lavoro degli uffici, cioè dalle 9,00 alle 16,00, dedicato alla Regione e, in particolare, al Settore Trattamento Economico, per il rilascio di informazioni relative, tra l'altro, alle modalità di erogazione del servizio e agli obblighi contrattuali; n) provvedere, entro trenta giorni dalla data di inizio del servizio, a pubblicare l'elenco degli esercizi commerciali convenzionati su pagine dedicate del proprio sito internet (URL) il cui indirizzo dovrà essere indicato su ciascun buono pasto. L'elenco degli esercizi convenzionati deve essere tenuto costantemente aggiornato nel corso della esecuzione del contratto. Ogni

fonte: http://burc.regione.campania.it

modifica, integrazione o sostituzione deve essere preventivamente comunicata alla Regione e il nuovo esercizio dovrà essere collocato nell'elenco generale, nella stessa posizione ricoperta dall'esercizio sostituito; l'elenco deve essere fornito anche su supporto informatico; o) adeguarsi alle condizioni e clausole contenute nel Protocollo di Legalità del 1/8/2007 tra la Regione e l'U.T.G. di Napoli, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania n.54 del 15.10.2007.

6.2 - La Società non può sospendere o interrompere il servizio con sua decisione unilaterale, in nessun caso, nemmeno quando siano in atto controversie con la Regione.

6.3 - Nell'esecuzione del servizio la Società si obbliga ad applicare integralmente tutte le norme contenute nei contratti collettivi nazionali di lavoro e negli accordi locali integrativi per i dipendenti delle imprese prestatrici dei servizi in oggetto del presente contratto in vigore, per il tempo e nelle località in cui si eseguono i servizi.

6.4 - La Società dovrà fornire, entro trenta giorni dalla richiesta del Settore AA.GG. del Personale Contenzioso e rapporti con le OO.SS., un tabulato concernente la descrizione della movimentazione dei buoni pasto ritirati dagli esercizi convenzionati nel mese precedente. Detto tabulato dovrà contenere le informazioni, come indicate all'articolo 13 del capitolato d'appalto.

6.5 - La Regione, tramite il predetto Settore, si riserva di disporre in qualsiasi momento, senza preavviso e con le modalità che riterrà opportune, controlli qualitativi e quantitativi per verificare la rispondenza del servizio fornito alle prescrizioni di cui al presente contratto. Le suddette verifiche, tra l'altro,

fonte: http://burc.regione.campania.it

avranno lo scopo di controllare la completa spendibilità dei buoni pasto presso gli esercizi all'uopo convenzionati dalla Società ed il rispetto degli ulteriori obblighi previsti dal presente contratto e impegni assunti in sede di gara.

Art. 7 –Cauzione definitiva e polizze

7.1 - Le parti si danno atto che, prima della stipula del contratto, la Società ha prestato, ai fini della garanzia degli adempimenti contrattuali per il servizio affidato, deposito cauzionale definitivo infruttifero, dell'importo di €._____ pari al _____ per cento dell'importo contrattuale presunto del servizio affidato IVA esclusa, mediante fideiussione bancaria o polizza cauzionale assicurativa rilasciata da_____. La garanzia copre gli oneri per il mancato od inesatto adempimento e cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione. L'Istituto che ha prestato la suddetta cauzione resta obbligato in solido con la Società aggiudicataria fino al ricevimento di lettera liberatoria o restituzione della cauzione da parte della Regione;

7.2 - La garanzia, riporta le seguenti esplicite clausole: pagamento a semplice richiesta scritta della Regione; rinuncia del beneficio della preventiva escussione del debitore come previsto dall'art. 1944 del codice civile, estesa anche agli accessori del debito principale, in favore della Regione; rinuncia ai termini di decadenza di cui all'art. 1957 c.c.

7.3 - Nel caso la suddetta cauzione venisse utilizzata e quindi ridotta, per effetto di applicazioni di penali o risarcimenti in favore della Regione, la Società è tenuta al reintegro, entro venti giorni dalla richiesta della

fonte: http://burc.regione.campania.it

Regione, nella misura pari alla riduzione della cauzione stessa e in proporzione alle obbligazioni ancora da adempiere.

7.4 - Qualora si addivenisse alla risoluzione del contratto, il soggetto garante è obbligato a versare immediatamente l'importo per il quale è stata prestata la garanzia, su semplice richiesta scritta della Regione.

7.5 - La garanzia fideiussoria di cui all'articolo 7.1 è progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo del 75 per cento dell'iniziale importo garantito. Lo svincolo, nei termini e per le entità anzidetti, è automatico, senza necessità di benestare del committente, con la sola condizione della preventiva consegna all'istituto garante, da parte dell'appaltatore o del concessionario, degli stati di avanzamento dei lavori o di analogo documento, in originale o in copia autentica, attestanti l'avvenuta esecuzione. L'ammontare residuo, pari al 25 per cento dell'iniziale importo garantito, è svincolato secondo la normativa vigente. Sono nulle le eventuali pattuizioni contrarie o in deroga. Il mancato svincolo nei quindici giorni dalla consegna degli stati di avanzamento o della documentazione analoga costituisce inadempimento del garante nei confronti dell'impresa per la quale la garanzia è prestata.

7.6 - La Società. ha stipulato con la società "_____" di _____, la polizza di assicurazione del _____ n._____ valida ed efficace, a copertura della responsabilità civile verso terzi con un massimale di €._____, per ogni sinistro, con il limite di € _____, per ogni danno a persone e di € _____, per danni a cose, con copertura assicurativa totalmente esente da franchigia; b) con la società "_____." la polizza di assicurazione del _____ n._____, a copertura dei rischi in itinere con un massimale di €._____, in

fonte: http://burc.regione.campania.it

caso di morte per persona ed €._____ in caso di invalidità permanente, legati all'utilizzo dei buoni pasto, con copertura assicurativa totalmente esente da franchigia.

Art. 8 – Inadempimenti e penali

8.1 - La Regione si riserva il diritto di verificare in ogni momento l'adeguatezza del servizio prestato dalla Società e il rispetto delle condizioni contrattuali.

8.2 - Allorquando il Società non ottemperi ad una qualunque delle previsioni e disposizioni del contratto, la Regione ha facoltà di applicare una delle penali di seguito specificate. Gli inadempimenti contrattuali, che daranno luogo all'applicazione delle penali verranno contestati alla Società dal Settore - AA.GG. Rapporti con le Organizzazioni Sindacali, mediante comunicazione scritta.

8.3 - La Società dovrà comunicare le proprie controdeduzioni, nel termine massimo di dieci giorni lavorativi dalla ricezione della singola contestazione. Qualora le suddette controdeduzioni non venissero formulate nel termine suddetto o non fossero accolte, le penali saranno definitivamente applicate.

8.4 - La Regione potrà compensare crediti derivanti dall'applicazione delle penali, con quanto dovuto alla Società a qualsiasi titolo, ovvero rivalendosi sulla cauzione definitiva o altre garanzie, senza necessità di diffida, di ulteriore accertamento o procedimento giudiziario.

8.5 - L'ammontare delle penali non dovrà superare la somma complessiva pari al dieci per cento del corrispettivo globale del valore dell'appalto aggiudicato. In caso di inadempienza per sospensione o interruzione ingiustificata del servizio sostitutivo di mensa fino a giorni 10, la misura

fonte: http://burc.regione.campania.it

della penale sarà pari al 5% dell'importo del valore dei buoni pasto utilizzati in un mese dagli uffici di tutta la Regione, rapportato alla media del trimestre precedente, da calcolare in rapporto ai giorni di interruzione o sospensione; fatte salve le ipotesi di risoluzione.

8.6 - In caso di irregolare o ritardata consegna dei buoni pasto, per ogni giorno di ritardo la misura della penale è pari allo 0,5% del valore complessivo dei buoni pasto oggetto della mancata, ritardata o irregolare consegna.

8.7 - Nel caso di errori nella composizione dei plichi o nella spedizione dei buoni pasto, la Società, comunque si impegna ad effettuare una nuova fornitura entro sette giorni lavorativi dalla data di contestazione per l'errata consegna, senza costi aggiuntivi per la Regione; Trascorsi inutilmente i sette giorni la misura della penale è pari allo 0,5% del valore complessivo dei buoni pasto oggetto della irregolare consegna.

8.8 - Si applica una penale da € 100,00 fino ad un massimo di €. 500,00= per ogni singola contestazione. Nel caso la Società, non garantisca uno degli adempimenti previsti dai seguenti articoli: articolo 2.5, lettere c), e) e i punti da 1 a 8; articolo 2.6, lettere c) ed e), per la mancata comunicazione – articolo 6.1, lettere h), e), j), n) – nel caso di mancato aggiornamento dell'elenco degli esercizi o mancata comunicazione di modifiche, integrazioni o sostituzioni -

8.9 - Si applica una penale, che verrà determinata in relazione alla gravità dell'inadempimento contestato da un minimo di € 20,00 fino ad un massimo di €. 50,00, per ogni giorno di ritardo dello specifico adempimento e per ogni singola contestazione, nel caso la Società non garantisca uno degli

fonte: http://burc.regione.campania.it

adempimenti previsti dai seguenti articoli: articolo 2.4, lettera b); articolo 2.6, lettere a) d) ed e) per la mancata sostituzione -; articolo 6.1, lettere i), k), l), m) e n) - per la mancata pubblicazione su pagine dedicate sul proprio sito (URL) o la consegna dell'elenco su supporto informatico – e articolo 6.4.

8.10 - In caso di violazione degli obblighi derivanti dal "protocollo di legalità" si applicheranno le penali previste al successivo articolo 10.

Art. 9 – Divieti

Non è consentita alcuna forma totale o parziale di cessione del contratto, nonché di subappalto dello stesso.

Art. 10 - Obblighi derivanti dal "Protocollo di legalità"

10.1 - La Società dichiara di essere a conoscenza e di obbligarsi al rispetto di tutte le disposizioni di cui al protocollo di legalità in materia di appalti pubblici, sottoscritto tra la Regione e la Prefettura di Napoli il 1°agosto 2007 di cui delibera di Giunta regionale n. 1601 del 7 settembre 2007, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania n.54 del 15.10.2007.

Art. 11 – Risoluzione del contratto

11.1 - .Il contratto potrà essere risolto a giudizio della Regione ove ricorrano inadempienze da parte della Società rispetto al capitolato d'appalto, al presente contratto ed alla normativa in materia.

11.2 - Restano a carico della stessa Società, tutti gli oneri e le conseguenze derivanti dalla risoluzione contrattuale.

11.3 - La Società riconosce il diritto della Regione, ove si verifichi anche uno solo dei casi previsti nel presente articolo, di risolvere "ipso iure" il contratto ai sensi dell'articolo 1456 c.c. mediante comunicazione da inviarsi a mezzo di lettera raccomandata con ricevuta di ritorno, al domicilio eletto

fonte: http://burc.regione.campania.it

dalla Società medesima, nonché di incamerare la cauzione definitiva presentata dalla Società e quindi la facoltà di affidare l'appalto a terzi in danno alla Società e facendo salva l'applicazione delle penali, in una delle seguenti ipotesi:

a) qualora la Società sospenda o interrompa unilateralmente e senza valide giustificazioni l'esecuzione del servizio, per un periodo superiore a dieci giorni;

b) frode nell'esecuzione degli obblighi contrattuali;

c) qualora la Società superi il limite di penalità del 10% dell'ammontare del corrispettivo globale del valore contrattuale dell'appalto aggiudicato;

d) qualora la Società addivenga alla cessione del presente contratto e/o addivenga al subappalto;

e) in caso di concordato preventivo, liquidazione coatta o fallimento a carico della Società;

f) in tutti i casi di risoluzione contemplati dal Protocollo di legalità in materia di appalti" sottoscritto dal Prefetto della provincia di Napoli e dalla Regione Campania in persona del Presidente, legale rappresentante, in data 1° agosto 2007 di cui delibera di Giunta regionale n. 1601 del 7 settembre 2007, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania del 15.10.2007 n.54.

11.4 - Per qualsiasi ragione si addivenga alla risoluzione del contratto, la Società, oltre alla immediata perdita della cauzione a titolo di penale, sarà tenuta a sostenere tutti gli oneri e le conseguenze derivanti, al risarcimento di tutti i danni diretti ed indiretti ed alle maggiori spese a carico della Regione per il rimanente periodo contrattuale.

fonte: http://burc.regione.campania.it

11.5 - In caso di risoluzione alla Società sarà corrisposto il prezzo contrattuale del solo servizio effettuato fino al giorno della disposta risoluzione, fermo restando quanto previsto dal precedente periodo e dall'articolo 3.7 del presente contratto.

Art. 12 - Recesso unilaterale

12.1. Nel caso in cui, durante l'esecuzione del contratto sopravvenga e sussista convenzione stipulata dalla CONSIP per lo svolgimento di servizi comparabili con quelli oggetto del contratto laddove i parametri prezzo-qualità offerti dalla convenzione CONSIP siano più favorevoli per la Regione, rispetto a quelli offerti dalla Società aggiudicataria, la Regione si riserva la facoltà di aderire alla predetta convenzione e recedere dal contratto ai sensi dell'articolo 1373, comma 2, c.c., dandone comunicazione a mezzo raccomandata A.R almeno 30 gg. prima della data di efficacia del recesso, senza prevedere né riconoscere per tale recesso alcun corrispettivo nei confronti della Società.

12.2. Nella predetta ipotesi di recesso la Società contraente potrà inibire l'esercizio della predetta facoltà notificando alla Regione, a mezzo raccomandata A.R. da inviare nei successivi venti giorni, la propria disponibilità a modificare il prezzo indicato nel contratto di appalto ed uniformarlo a quello previsto nella convenzione CONSIP.

12.3. Ciascuna Società partecipante, con riferimento alla predetta ipotesi di recesso, in sede di presentazione della documentazione di gara a corredo dell'offerta, accetta tale clausola e rinuncia espressamente a qualsiasi correlativa pretesa e/o risarcimento di eventuali danni.

fonte: http://burc.regione.campania.it

12.4. L'Amministrazione può, comunque, recedere dal contratto ai sensi dell'art.1671 c.c., in qualunque momento dell'esecuzione del contratto, mediante comunicazione scritta a mezzo raccomandata A.R. tenendo indenne l'impresa delle spese sostenute e delle prestazioni già eseguite.

Art. 13- Trattamento dati personali

13.1 - La Società. acconsente ai sensi del D.L.gs. 30/6/2003 n.196 e successive modificazioni ed integrazioni, al trattamento dei dati personali.

Art. 14– Foro competente

14.1 - Le parti convengono che per qualsiasi controversia relativa all'interpretazione o esecuzione del presente contratto, sarà competente il Foro di Napoli. Tale competenza è prevista in via esclusiva ai sensi e per gli effetti dell'art. 29, comma 2, cod. proc. civ., ed espressamente esclusa, pertanto, la competenza di altro Giudice. È escluso il ricorso all'arbitrato.

Art. 15– Registrazione e spese

15.1 - Tutte le spese di bolli e di registrazione del contratto o comunque connesse allo stesso sono a carico della Società.

Formula dell'ufficiale rogante……

firme

Approvazione specifica delle condizioni ai sensi dell'articolo 1341 c.c.

firme

fonte: http://burc.regione.campania.it

All. E al D.D. n. 8 del 04/02/2010

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA Via S. Lucia, 81 (NA)	**DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI (D.U.V.R.I.)** **Ufficio del Datore di Lavoro**	**Ediz. 0 Rev. 0**

IL PRESENTE DOCUMENTO E' STATO REDATTO AI SENSI DEL DECRETO LEGISLATIVO N° 81/08 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI ED IN PARTICOLARE AI SENSI DELLA LEGGE 3 AGOSTO 2007, N. 123

ESSO ILLUSTRA IL COMPLESSO DELLE OPERAZIONI CONCERNENTI LA VALUTAZIONE E LE MISURE DA ADOTTARE PER ELIMINARE I RISCHI DA INTERFERENZE IN PRESENZA DI IMPRESE ESTERNE E/O LAVORATORI AUTONOMI CHE OPERANO ALL'INTERNO DELL'UNITA' PRODUTTIVA A TEMPO DETERMINATO

Datore di Lavoro Committente:

A.G.C. AFFARI GENERALI - GESTIONE E FORMAZIONE DEL PERSONALE – ORGANIZZAZIONE E METODO

SETTORE AFFARI GENERALI DEL PERSONALE, CONTENZIOSO, RAPPORTI CON LE OO.SS., MONITORAGGIO, ANDAMENTO SPESE PERSONALE, ENTI ED AZIENDE REGIONALI

Oggetto dell'appalto:

AFFIDAMENTO SERVIZIO SOSTITUTIVO DI MENSA PER IL PERSONALE DELLA GIUNTA REGIONALE

REGIONE CAMPANIA
Prot. 2009. 0747784 del 31/08/2009 ore 14,53
Dest.: AA.GG., Personale Rapporti OO.SS., Contenzioso
Fascicolo : XXXVIII/1/1
AA.GG , Personale Rapporti OO.SS., Contenzioso
24 DIC. 2009

fonte: http://burc.regione.campania.it

PREMESSA

Si chiarisce innanzitutto che anche se è stato valutato per l'appalto in questione l'inesistenza di rischi interferenti, si è proceduto ugualmente a predisporre tale documento al solo fine di promuovere la cooperazione e il coordinamento così come previsto dal comma 2, art. 26, del D.lgs. 81/08 in materia di salute e sicurezza dei luoghi di lavoro.

Il presente documento, pertanto, costituisce parte integrante del documento di valutazione dei rischi (DVR) redatto per ogni stabile e/o Settore presso il quale dovrà essere svolto il "Servizio sostitutivo di mensa per il personale della Giunta Regionale" e rappresenta specifica tecnica ai sensi dell'art. 68 e dell'Allegato VIII del D.lgs. 163/2006.

Il suddetto DVR è presente presso ciascun Settore regionale ubicato nel relativo fabbricato e può essere visionato da ciascun partecipante alla gara d'appalto. Lo stesso Documento è disponibile anche presso l'Ufficio del Datore di Lavoro della Giunta Regionale sito in Napoli alla via S. Lucia 81 al quale ci si potrà rivolgere per ulteriori chiarimenti e/o informazioni contattando l'Ing. Francesco Niutta, tel. 081.7962911 – Fax. 081.7962008.

La descrizione sintetica dello stato dei luoghi verrà fornita in sede di prima riunione di coordinamento, in quanto, tra il momento di redazione del presente Documento e il momento di esecuzione dell'appalto, potranno essere messi in atto interventi di diversa natura o potranno insorgere situazioni al momento non prevedibili.

E' implicito osservare che tale documento è stato redatto sulla scorta della conoscenza da parte del committente dei rischi introdotti dall'appaltatore.

Si possono definire interferenti tutti quei rischi presenti nei luoghi di lavoro non causati da attività dell'azienda alla quale appartiene il lavoratore. Per tali rischi è valido il documento di valutazione redatto a cura del datore di lavoro.

Il rischio interferente è quello a cui è esposto il lavoratore di una azienda quando nel luogo di lavoro in cui opera si aggiungono rischi provenienti dall'attività svolta da altra azienda .

fonte: http://burc.regione.campania.it

INDICE

24 DIC. 2009

PREMESSA

DATI IDENTIFICATIVI DELLA STAZIONE APPALTANTE

DESCRIZIONE DELL'APPALTO

LUOGHI DI LAVORO INTERESSATI DALL'AFFIDAMENTO

DESCRIZIONE DELLE LAVORAZIONI

COORDINAMENTO DELLE FASI LAVORATIVE

RISCHI SPECIFICI PRESENTI NEGLI AMBIENTI DI LAVORO DEL COMMITTENTE

ASPETTI DI VALUTAZIONE DEI RISCHI

INTERFERENZE SPAZIALI E TEMPORALI INTRODOTTE IN AZIENDA DA PARTE DELL'APPALTATORE

MISURE ADOTTATE PER L'ELIMINAZIONE/ABBATTIMENTO DEI RISCHI INTERFERENTI

COSTI PER LA SICUREZZA

VALUTAZIONE CONCLUSIVA DEL RESPONSABILE DELL'APPALTO

MISURE GENERALI DI COORDINAMENTO E COOPERAZIONE

RIUNIONE INIZIALE DI COORDINAMENTO

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il costo della sicurezza stimato aggiunto per eliminare i rischi interferenti saranno tali per l'azienda che li subisce ma non per l'azienda che l'introduce perché già stimati dall'azienda stessa nel proprio documento di valutazione dei rischi .

Il DUVRI sarà allegato al contratto firmato dal Datore di Lavoro committente.

24 DIC. 2009

fonte: http://burc.regione.campania.it

DATI IDENTIFICATIVI DELLA STAZIONE APPALTANTE

Rappresentante legale: On. Antonio Bassolino

Datore di Lavoro: Avv. Marco Merola

Sede legale: Via S. Lucia, 81 - Napoli

Datore di lavoro Committente:

Dott.ssa Simonetta De Gennaro, Dirigente del Settore Affari Generali del Personale, Contenzioso, Rapporti con le OO.SS., Monitoraggio e Andamento Spese Personale, Enti ed Aziende Regionali.

Valutatore: Ing. Francesco Niutta, R.S.P.P. della Giunta Regionale.

DESCRIZIONE DELL'APPALTO

Affidamento del "Servizio sostitutivo di mensa per il personale della Giunta Regionale".

LUOGHI DI LAVORO INTERESSATI DALL'AFFIDAMENTO

Uffici e/o strutture operative ubicate sull'intero territorio regionale.

DESCRIZIONE DELLE LAVORAZIONI

Le principali attività richieste dall'appalto consistono in:

consegna dei buoni pasto presso gli uffici di ciascuna struttura operativa regionale coincidente, di solito, con il Settore.

COORDINAMENTO DELLE FASI LAVORATIVE

Si stabilisce fin d'ora:

- che non potrà essere iniziata alcuna operazione oggetto dell'appalto all'interno dei suddetti fabbricati da parte dell'aggiudicatario se non a seguito di avvenuta firma, da parte del Responsabile per l'attuazione delle misure di sicurezza previste, incaricato per il coordinamento del servizio affidato in appalto, dell'apposito verbale di cooperazione e coordinamento;

fonte: http://burc.regione.campania.it

24 DIC. 2009

- che eventuali inosservanze delle procedure di sicurezza che possano dar luogo ad un pericolo grave ed immediato per il personale dipendente della Giunta Regionale o di terzi, daranno diritto alla stazione appaltante di interrompere immediatamente il servizio e l'eventuale revoca del contratto;
- che il Responsabile per l'attuazione delle misure di sicurezza e l'incaricato della ditta appaltatrice individuato per il coordinamento del servizio affidato in appalto (preposto), potranno interromperlo qualora ritenessero, nel prosieguo delle attività, che le medesime, anche per sopraggiunte nuove interferenze, non fossero più da considerarsi sicure per la salute dei dipendenti della Giunta Regionale o di terzi.

La ditta appaltatrice, inoltre, è tenuta a segnalare alla stazione appaltante, e per essa al Responsabile del contratto, l'eventuale esigenza di utilizzo di imprese in subappalto e/o lavoratori autonomi. Le prestazioni di questi ultimi potranno avere inizio solamente dopo la verifica tecnico/amministrativa, da eseguirsi da parte del responsabile del contratto, e la firma del verbale di coordinamento di cui sopra.

Nell'ambito dello svolgimento delle attività in regime di appalto e/o subappalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice o subappaltatrice, deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, generalità del lavoratore e indicazione del Datore di Lavoro (art.26,comma 8, D.lgs.81/2008). I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento.

Si stabilisce altresì che l'impresa appaltatrice, prima dell'aggiudicazione definitiva dell'appalto, dovrà presentare dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà sottoscritta dal rispettivo responsabile legale, dalla quale risulta che:

- è iscritta, per l'attività connessa al mandato, al Registro delle Imprese della Provincia di competenza;
- dispone dei requisiti tecnico/professionali , di capitali , conoscenza, esperienza, capacità tecniche, macchine, attrezzature, risorse e personale necessari e sufficienti a garantire

fonte: http://burc.regione.campania.it

24 DIC. 2009

l'esecuzione a regola d'arte delle opere commissionate con gestione a proprio rischio e con organizzazione dei mezzi necessari;

- è in regola con gli adempimenti relativi al pagamento delle retribuzioni e dei contributi previdenziali e assicurativi pienamente congruenti con le attività che si andranno a svolgere nell'ambito del mandato conferito;
- che ha tenuto conto, nel predisporre la propria offerta economica, degli obblighi in materia di sicurezza sul lavoro valutando i costi dei rischi specifici della propria attività;
- ha preso conoscenza dei rischi presenti negli ambienti di lavoro della stazione appaltante riportati nel relativo D.V.R. e che si impegna ad informare dei contenuti il proprio personale del cui operato ne assume la piena responsabilità;
- di aver adempiuto alle prescrizioni applicabili in materia di igiene, di tutela della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro previste dal D.lgs. 81/08 e, in particolare:

- aver effettuato la valutazione dei rischi e di aver predisposto il documento di valutazione dei rischi aziendale e relative valutazione dei rischi specifici quando dovute (es. valutazione rischio rumore, valutazione rischio vibrazione, valutazione rischio chimico, movimentazione manuale dei carichi , ecc...);
- avere nominato il Responsabile del Servizio di Protezione e Prevenzione;
- aver designato il medico Competente;
- aver nominato gli addetti alle emergenze, evacuazione, antincendio, nonché gli addetti al primo soccorso;
- di aver provveduto ad effettuare la formazione specifica per gli addetti alle emergenze, evacuazione ed antincendio,nonché gli addetti al primo soccorso;
- aver provveduto ad effettuare l'informazione prevista dal D.lgs. 81/08 di tutti i lavoratori;
- aver dotato tutti i lavoratori di specifici DPI conformi alla normativa vigente;

fonte: http://burc.regione.campania.it

24 DIC. 2009

- essersi dotato di macchine e attrezzature idonee ad espletare a regola d'arte l'attività prevista e che le stesse sono sottoposte a regolare manutenzione programmata e verifiche periodiche debitamente documentabile.

Sarà cura dell'appaltatore e dei propri lavoratori prendere visione del P.E.O. redatto a cura del Datore di Lavoro che è consultabile presso l'Ufficio del Datore di Lavoro. In particolare occorrerà prendere visione delle planimetrie di piano in cui sono riportate le vie di fuga , la localizzazione dei presidi di emergenza e la posizione degli organi di comando atti a disattivare le alimentazioni idriche, elettriche e del gas.

RISCHI SPECIFICI PRESENTI NELL'AMBIENTE DI LAVORO DELL'AZIENDA COMMITTENTE

Come già specificato in precedenza si rimanda allo specifico DVR presente presso ciascun Settore il quale può anche può essere visionato da ciascun partecipante alla gara d'appalto presso l'Ufficio del Datore di Lavoro della Giunta Regionale sito in Napoli alla via S. Lucia 81.

ASPETTI DI VALUTAZIONE DEI RISCHI

COORDINAMENTO DELLA VALUTAZIONE DEI RISCHI

La valutazione dei rischi è stata elaborata da:	Ufficio del Datore di Lavoro
Valutatore:	Ing. Francesco Niutta
Il coordinamento è affidato al Datore di Lavoro committente:	Dott.ssa Simonetta De Gennaro
Responsabile Unico del Procedimento:	.....
Responsabile attuazione delle misure di sicurezza previste:	Ing. Francesco Niutta

VALUTAZIONE RISCHI

L'organizzazione aziendale prevede che ogni settore della Giunta Regionale può appaltare lavori, servizi e forniture per cui il dirigente di Settore assume la figura di Datore di lavoro committente. Ad ogni buon conto il Datore di lavoro committente, per la materia relativa alla sicurezza dei luoghi di lavoro, può chiedere il relativo supporto consulenziale all'Ufficio del Datore di lavoro.

fonte: http://burc.regione.campania.it

CRITERI ADOTTATI PER LA VALUTAZIONE

La valutazione dei rischi consiste in un esame sistematico di tutti gli aspetti delle attività lavorative nei singoli posti di lavoro finalizzato ad individuare le cause possibili di lesioni o danni e quindi al fine di attuare i provvedimenti necessari per la salvaguardia della salute e sicurezza dei lavoratori .

Nell'effettuare l'individuazione dei pericoli , e la susseguente valutazione dei rischi per la sicurezza e salute dei lavoratori, si è tenuto conto delle norme di legge vigenti, delle raccomandazioni di buona tecnica e delle procedure di sicurezza predisposte per ogni struttura operativa.

Sulla base di quanto sopra, il processo di valutazione dei rischi è stato attuato attraverso la preparazione, programmazione ed applicazione delle seguenti fasi operative:

a) individuazione dei fattori di rischio presenti;
b) individuazione dei fattori di rischio introdotti dall'appaltatore;
c) valutazione dei fattori di rischio interferenti;

Il processo di valutazione è stato condotto essenzialmente sulla base della:

- raccolta ed esame delle informazioni e documentazioni riguardanti l'oggetto dell' appalto, il luogo in cui si opererà e il documento di valutazione dei rischi redatto per il settore;
- analisi delle macchine , attrezzature che saranno utilizzati dell'ambiente di lavoro;
- esame degli aspetti organizzativi e delle procedure mirate alla prevenzione e alla protezione dei lavoratori;
- identificazione dei pericoli e dei conseguenti rischi nonché delle misure ulteriori di protezione adottate per eliminare o ridurre/minimizzare rischi.

La valutazione ha riguardato:

- tutte le attività di lavoro, i luoghi, i posti di lavoro , impianti , macchine e attrezzature fisse o mobili, sia principali che accessori;
- tutto il personale dipendente;
- tutti i rischi che risultano ragionevolmente prevedibili (impiego delle attrezzature, organizzazione e modalità di lavoro ambienti di lavoro etc.) con esclusione quindi di solo

fonte: http://burc.regione.campania.it

24 DIC. 2009

quelli derivati dalla vita di tutti i giorni in generale e che non sono oggetto di particolari preoccupazioni (rischi generici);

METODOLOGIA E STRUMENTI DELLA VALUTAZIONE DEL RISCHIO

L'apporto logico per la valutazione dei rischi si è sviluppato nelle seguenti fasi:

- descrizione e analisi dell'attività lavorativa oggetto dell'appalto ;
- rilevazione/valutazione dell'eventuale rischio interferente.

Nello svolgimento del servizio oggetto del seguente appalto **non sono presenti rischi interferenti.**

INTERFERENZE SPAZIALI E TEMPORALI INTRODOTTE IN AZIENDA DA PARTE DELL'APPALTATORE

NESSUNA

MISURE ADOTTATE PER L'ELIMINAZIONE/ABBATTIMENTO DEI RISCHI INTERFERENTI

NESSUNA

COSTI PER LA SICUREZZA

Secondo l'art. 26, comma 5, D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81, nel singolo contratto di appalto devono essere specificamente indicati, a pena di nullità, i costi relativi alla sicurezza.

Tali costi, finalizzati al rispetto delle norme di sicurezza, saranno riferiti per tutta la durata delle lavorazioni previste nell'appalto, per:

- garantire la sicurezza del personale dell'appaltatore mediante la formazione , la sorveglianza sanitaria , gli apprendisti , i D.P.I. , ecc. in riferimento ai lavori appaltanti;
- garantire la sicurezza rispetto ai rischi interferenziali che durante lo svolgimento dei lavori potrebbero originarsi all'interno degli ambienti di lavoro .

Nel nostro caso i costi stimati, per quanto valutato, sono **NULLI**.

fonte: http://burc.regione.campania.it

24 DIC. 2009

VALUTAZIONE CONCLUSIVA DEL RESPONSABILE DELL'APPALTO

IL Dirigente del Settore committente individuerà il nominativo dell'incaricato di verificare e vigilare sulle misure da adottare per l'eliminazione/abbattimento dei rischi interferenziali.

In caso di mancata nomina del suddetto soggetto, sarà il Dirigente del Settore committente responsabile dell'attuazione delle misure di prevenzione previste.

CONCLUSIONI

Il presente documento è stato redatto ai sensi del D.lgs.81/08 in data 31 agosto 2009

Datore di lavoro:.....

Datore di lavoro Committente:.....

Valutatore.....

Responsabile dell'attuazione delle misure di sicurezza .....

fonte: http://burc.regione.campania.it

24 DIC. 2009

MISURE GENERALI DI COORDINAMENTO E COOPERAZIONE

Si informa sin da ora che presso le strutture (ambienti e luoghi di lavoro) della Giunta Regionale sono in vigore i seguenti divieti e obblighi per il personale delle ditte appaltatrici/fornitrici o per chi da esse incaricate:

- divieto di intervenire sulle attività o sulle lavorazioni in essere presso le strutture oggetto dell'appalto;
- divieto di utilizzo di macchinari, attrezzature e/o opere provvisionali di proprietà delle strutture in questione; eventuali utilizzi sono da considerare a carattere eccezionale e dovranno di volta in volta essere autorizzati dal Responsabile della struttura;
- divieto di accedere ai locali ad accesso limitato e a zone diverse da quelle interessate ai lavori se non specificatamente autorizzati dal Responsabile della struttura;
- divieto di ingombrare passaggi, corridoi, uscite di sicurezza con materiali, macchinari ed attrezzature di qualsiasi natura;
- divieto di introdurre sostanze infiammabili o comunque pericolose o nocive se non preventivamente concordato con il Responsabile della struttura e il Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione;
- divieto di rimuovere o manomettere in alcun modo i dispositivi di sicurezza e/o protezione, se non strettamente necessario per lo svolgimento dei lavori, nel qual caso possono essere adottate misure di sicurezza alternative a cura dell'aggiudicataria e a tutela del personale presente in struttura e di quello dell'aggiudicataria;
- obbligo di concordare con il Responsabile della struttura gli orari per l'espletamento del servizio e di non intrattenersi negli ambienti di lavoro oltre l'orario concordato;
- obbligo di segnalare immediatamente eventuali deficienze dei sistemi di sicurezza o l'esistenza di condizioni di percolo o di emergenza (adoperarsi direttamente, ma solo in caso di urgenza o nell'ambito delle proprie competenze e possibilità per l'eliminazione di dette deficienze o pericoli);

fonte: http://burc.regione.campania.it

- obbligo di prendere visione e di attenersi alla segnaletica esposta in cui sono indicate l'ubicazione dei presidi antincendio, le vie di esodo, le eventuali istruzioni di comportamento in caso di emergenza; comunque, in caso di emergenza, il personale dell'aggiudicataria o chi da essa incaricato deve seguire le indicazioni anche verbali del personale a ciò proposto della struttura.

RIUNIONE INIZIALE DI COORDINAMENTO

Ad aggiudicazione avvenuta il committente, quale gestore del presente appalto, convoca una riunione di coordinamento alla quale parteciperanno: il committente, il rappresentate dell'impresa aggiudicataria e il responsabile dell'attuazione delle misure di sicurezza.

Di detta riunione verrà redatto relativo verbale.

24 DIC. 2009

fonte: http://burc.regione.campania.it

A.G.C. 11 - Sviluppo Attività Settore Primario - **Decreto dirigenziale n. 9 del 11 febbraio 2010 – Progetti Integrati di filiera (PIF) - costituzione della Partnership di valutazione -**

IL COORDINATORE

PREMESSO che

- il Regolamento (CE) n. 1698/2005 e successive modifiche ed integrazioni, concernente il sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR), stabilisce i contenuti e le modalità di formulazione dei programmi di intervento da attuare in materia di sviluppo rurale nel periodo 2007-2013;
- la Giunta Regionale, con deliberazione n. 1042 del 1 agosto 2006, ha adottato il "*Documento Strategico Regionale per la politica di coesione 2007-2013*";
- con Decisione C(2007) n. 5712 del 20 novembre 2007 la Commissione Europea ha approvato il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Campania per il periodo 2007-2013;
- con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1 dell'11 gennaio 2008, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania del 30 gennaio 2008 (numero speciale), la Giunta Regionale ha preso atto della decisione di approvazione del Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 (PSR Campania 2007-2013);
- con Decreto Regionale Dirigenziale n. 29 del 27 dicembre 2007, il Coordinatore dell'AGC11, ha designato i responsabili di Asse per consentire le tempestive iniziative preordinate all'attuazione del PSR 2007-2013;
- con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 53 del 27 febbraio 2008 il Coordinatore pro-tempore dell'AGC 03 – Programmazione, Piani e Programmi - è stato delegato a svolgere la funzione di responsabile dell'Autorità di Gestione del POR Campania FSE 2007-2013;
- con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 56 del 27 febbraio 2008 il Coordinatore pro-tempore dell'AGC 09 – Rapporti con gli Organi Nazionali e Internazionali in materia di interesse Regionale - è stato delegato a svolgere la funzione di responsabile dell'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2007-2013;
- con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 66 del 13 marzo 2008 il Coordinatore pro-tempore dell'AGC 11 è stato delegato a svolgere la funzione di responsabile dell'Autorità di Gestione del PSR 2007-2013;
- con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1282 del 1 agosto 2008 la Giunta ha approvato la rimodulazione del piano finanziario del PSR Campania 2007/13 per anno, le note di indirizzo per l'attuazione degli interventi (con allegato) ed ha, inoltre, rinviato a successive Deliberazioni della Giunta Regionale la definizione degli indirizzi, degli obiettivi, delle modalità da seguire e delle risorse disponibili per ciascuno dei progetti collettivi (PIRAP, PSL, PIF, PTS);
- con Decreto Regionale Dirigenziale n. 60 del 30 dicembre 2008, il Coordinatore dell'AGC11 ha designato il Referente dei Progetto Integrati di Filiera;
- con deliberazione n. 1131 del 19 giugno 2009 la Giunta Regionale ha approvato le *linee guida per l'attuazione dei Progetti Integrati di Filiera (PIF)* e le *linee guida per l'attuazione del Progetti Integrati Rurali per le Aree Protette (PIRAP)*;
- con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 285 del 06 novembre 2009 è stata istituita la Cabina di regia prevista dalla richiamata deliberazione della Giunta Regionale del 19 giugno 2009;
- con Decreto Regionale Dirigenziale n. 71 del 30 settembre 2009, il Coordinatore dell'AGC11 ha approvato il bando di attuazione dei progetti integrati di filiera;
- con Decreto Regionale Dirigenziale n. 74 del 05 ottobre 2009, il Coordinatore dell'AGC11 ha approvato alcune modifiche al bando di attuazione dei progetti integrati di filiera;
- con Decreto Regionale Dirigenziale n. 05 del 27 gennaio 2010, il Coordinatore dell'AGC11 ha approvato la release 1.0 del manuale delle procedure dei progetti integrati di filiera;

CONSIDERATO che

- al paragrafo 13.2 del predetto bando è riportato che la valutazione dei progetti integrati di filiera sarà effettuata da una *Partnership di Valutazione* composta:

  - da un rappresentante dell'Autorità di Gestione del PSR;
  - da un rappresentante dell'Autorità di Gestione del POR FESR
  - da un rappresentante dell'Autorità di Gestione del POR FSE
  - dal Responsabile della progettazione integrata di filiera;
  - dai referenti delle misure/obiettivi attivate dal PIF.

- nella seduta del giorno 08 febbraio 2010 e con riferimento alla composizione della Partnership di valutazione dei progetti integrati di filiera, la Cabina di regia ha determinato che:

  1. la presenza di due rappresentanti per Fondo anziché uno così come previsto dal bando è auspicabile in quanto più rispondente all'esigenza di rispettare il cronoprogramma delle attività indicato nello schema di attuazione dei PIF, di cui al paragrafo 7 del bando, secondo il quale la fase di valutazione e selezione dei progetti integrati di filiera deve concludersi nel termine di 30 giorni dalla presentazione degli stessi;
  2. viceversa, non appare opportuno far partecipare tutti i referenti di misura/obiettivi dal momento che i Partenariati di filiera non sono obbligati ad attivare tutte le misure del PSR ovvero gli obiettivi dei POR FESR e FSE. Pertanto, i referenti di misura/obiettivo saranno coinvolti solo laddove se ne ravvederà l'esigenza;
  3. il gruppo di valutazione saà presieduto dall'Autorità di Gestione del PSR e sarà composto, oltre che da un segretario, da uno o due funzionari in rappresentanza di ogni Autorità di Gestione componente la Cabina di Regia.

PRESO ATTO che

- con nota n. 0100545 del 04 febbraio 2010, l'AdG del POR Campania FSE 2007/2013 ha indicato il prof. Giuseppe D'Angelo e il Dr. Domenico Liotto quali nominativi per il costituendo gruppo di valutazione dei PIF;
- con nota n. 0113297 del 09 febbraio 2010, l'AdG del POR Campania FESR 2007/2013 ha indicato l'Arch. Ottavio Costa quale nominativo per il costituendo gruppo di valutazione dei PIF;
- con nota n. 0119966 del 10 febbraio 2010, il Dirigente del Settore Interventi per la Produzione Agricola ha indicato il Dr. Fabio Cristiano e il Dr. Ciro Palomba quali nominativi per il costituendo gruppo di valutazione dei PIF;

CONSIDERATO che per la verbalizzazione di tutte le fasi caratterizzanti il processo di valutazione è necessario individuare un funzionario incardinato nel Settore IPA, a cui saranno demandate le funzioni di segretario.

RITENUTO, quindi, di:

- dover procedere alla costituzione della Partnership di valutazione secondo le indicazioni riportate nelle predette note a firma delle Autorità di Gestione del POR FESR e del POR FSE e del Dirigente del Settore IPA;
- nominare il Dr. Felicio Manzo, funzionario incardinato nel Settore IPA, quale segretario della Partnership di valutazione.

VISTE:

- La Legge Regionale n. 7 del 30 aprile 2002;
- La Legge Regionale n. 3 del 21 gennaio 2010 di approvazione del Bilancio di Previsione per l'anno 2010 e bilancio pluriennale 2010/2012;
- La Legge n. 11 del 04.07.1991;

- La Legge 241/90 e ss. mm. ii.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore Interventi per la Produzione Agricola

DECRETA

per le motivazioni indicate in premessa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

1. di costituire la Partnership di valutazione, prevista dal bando di attuazione dei Progetti Integrati di Filiera, composta da:

   - dal Dr. Antonio Irlando, nella qualità di Responsabile della progettazione integrata di filiera;
   - dal Dr. Fabio Cristiano e dal Dr. Ciro Palomba, in rappresentanza dell'Autorità di Gestione del PSR;
   - dall'Arch. Ottavio Costa, in rappresentanza dell'Autorità di Gestione POR Campania FESR
   - dal prof. Giuseppe D'Angelo e dal Dr. Domenico Liotto, in rappresentanza dell'Autorità di Gestione del POR Campania FSE;
   - dal Dr. Felicio Manzo, con funzioni di segretario;

2. la Partnership di valutazione, così come costituita, è presieduta dall'AdG del PSR.

Il presente Decreto è inviato al Settore BCA che ne curerà la trasmissione :

- al Sig. Assessore per l'Agricoltura;
- al Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale;
- alla Segreteria del Comitato di Sorveglianza del PSR Campania 2007-2013;
- all'AdG del POR Campania FESR – AGC 09 Rapporti con gli Organi Nazionali e Internazionali in materia di interesse Regionale;
- all'AdG del POR Campania FSE – AGC 03 Programmazione, Piani e Programmi;
- al Settore IPA - Interventi per la Produzione Agicola;
- al Settore SIRCA per la pubblicazione sul Portale agricoltura;
- al Settore Stampa, Documentazione e Informazione per la pubblicazione nel BURC;
- all'Area 02 - Settore 01 – Servizio 04 Registrazione e archiviazione atti monocratici.

Allocca

A.G.C. 11 - Sviluppo Attività Settore Primario - Settore Tecnico Amministrativo Provinciale Agricoltura e Centri Provinciali di Informazione e Consulenza in Agricoltura (CE.PI.C.A.) Caserta - **Decreto dirigenziale n. 17 del 03 febbraio 2010 – Piano Regionale di Consulenza alla Fertilizzazione Aziendale. Approvazione dell'elenco delle Ditte ammesse per l'anno 2009 per la Provincia di Caserta.**

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- che con D.G.R. n. 310 del 22/02/2008 la Giunta Regionale ha approvato il Programma degli interventi regionali in materia di sperimentazione, informazione, ricerca e consulenza in agricoltura per l'anno 2008;
- che tra le attività previste c'è l'applicazione del Piano Regionale di Consulenza alla Fertilizzazione Aziendale per l'anno 2009;

CONSIDERATO

- che le ditte hanno presentato domanda di ammissione al Piano suddetto per l'anno 2009, il cui termine ultimo è stato stabilito contestuale al termine per la presentazione delle istanze previste nel Bando di attuazione della Misura 214 "Pagamenti Agroambientali - Azione a) Agricoltura integrata", giusto D.R.D. n. 85 del 26/03/2009 ad oggetto: "PSR 2007-2013 – Apertura dei termini di presentazione delle domande di adesione ai Piani Regionali di Lotta Fitopatologica Integrata (P.R.L.F.I.) e di Consulenza alla Fertilizzazione Aziendale (P.R.C.F.A.)", attraverso un modello unico di adesione pluriennale indirizzato al Settore Tecnico Amministrativo Provinciale per l'Agricoltura e Centro Provinciale di Informazione e Consulenza in Agricoltura di Caserta;
- che alla domanda è stata allegata una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000, relativa all'assunzione degli impegni a partire dal 1° gennaio 2009, nonché le analisi del terreno relative a ciascun appezzamento omogeneo, così come definito dalla "Guida alla concimazione della Regione Campania" approvata con D.R.D. n. 252 del 16/06/2003;
- che lo STAPA – CePICA di Caserta, ricevute le nuove domande 2009, ha predisposto l'istruttoria delle stesse e di quelle delle Ditte già aderenti e, verificati i requisiti di ammissibilità, ha provveduto alla compilazione dell'elenco degli ammessi al Piano per l'anno 2009;

VISTA la nota del Coordinatore dell'Area n. 785494 del 11.10.2004 con la quale si impartivano precise disposizioni in merito alla approvazione da parte dei Settori Provinciali degli elenchi relativi alle Ditte ammesse e non ammesse al P.R.C.F.A., da realizzarsi a mezzo DRD;

CONSIDERATO che nei suddetti elenchi devono essere indicati necessariamente il nome, il cognome, la data di nascita, il codice fiscale o la partita IVA ed il comune di residenza del titolare della ditta;

PRESO ATTO della regolarità dell'elenco allegato alla presente, in merito alla completezza delle informazioni richieste;

RITENUTO pertanto di poter provvedere all'approvazione dell'elenco delle Ditte ammesse al Piano Regionale di Consulenza alla Fertilizzazione Aziendale per l'anno 2009 per la provincia di Caserta, che viene allegato al presente atto di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3466 del 3/6/2000 ad oggetto: "Attribuzione di funzioni ai Dirigenti della Giunta Regionale" e la conseguente circolare n. 5 del 12/06/2000;

VISTO il Decreto Dirigenziale di delega n. 57 del 7/2/2001 del Coordinatore dell'Area Sviluppo Attività Settore Primario;

DECRETA

Per le motivazioni espresse in narrativa, che si intendono integralmente riportate nel presente dispositivo:

- di approvare l'elenco delle Ditte ammesse al Piano Regionale di Consulenza alla Fertilizzazione Aziendale per l'anno 2009 per la provincia di Caserta che viene allegato al presente Decreto di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
- di inviare il presente Decreto al Settore IPA ed al SeSIRCA, per quanto di rispettiva competenza.

Il presente Decreto viene inviato:

- all'Assessore all' Agricoltura,
- al Settore Stampa per la relativa pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania;
- al Servizio 04 Registrazione atti monocratici, archiviazione, decreti dirigenziali.

- Ruggero BARTOCCI -

ELENCO DITTE AMMESSE P.R.C.F.A. ANNO 2009
PER LA PROVINCIA DI CA

N. d'ordine	Cognome (Persona Fisica o Giuridica)	Nome o Rappresentante Legale	Data di nascita	Codice Fiscale/Partita IVA	Residenza		
					Comune	Provincia	C.A.P.
1	ABATE	ANTONIO	20/09/1955	02381840616	LUSCIANO	CE	81030
2	ABATE	CARMINE	27/01/1949	02394580613	VILLA LITERNO	CE	81039
3	ABATE	RAFFAELE	21/02/1942	00522020619	TRENTOLA DUCENTA	CE	81038
4	ABATEGIOVANNI	CONCETTA	19/01/1963	02532400617	TRENTOLA DUCENTA	CE	81038
5	ABBATE	SALVATORE	22/05/1942	00557250610	VILLA DI BRIANO	CE	81030
6	ACETO	LUIGI	01/01/1978	02856370610	ALVIGNANO	CE	81012
7	ACLITERRA	di MANNA GAETANO	06/09/1952	01317070629	TELESE TERME	BN	82037
8	ACQUAVIVA	MARIA	09/10/1960	02867890614	SESSA AURUNCA	CE	81037
9	ADAMO	LIDIA	05/11/1967	032492206	TEANO	CE	81057
10	ADDELIO	SALVINA	28/09/1957	02333860613	VITULAZIO	CE	81050
11	AGRI MERIDIONALE SNC	IMMOBILE MOLARO FORTUNATO	26/02/1959	03312451218	SOMMA VESUVIANA	NA	80049
12	AGRIMAR SOC.COOP A.R.L	di ESPOSITO MARROCCELLA GIUSEPPE	20/03/1923	030544500618	PRESENZANO	CE	81050
13	AL.TI. S.A.S.	di FIANO MARIA LETIZIA	24/09/1935	03106660610	MADDALONI	CE	81024
14	ALDERIO	GIUSEPPE	14/04/1962	04738311218	QUALIANO	NA	80019
15	ALFIERI	TOMMASO	15/08/1954	01118540614	MONDRAGONE	CE	81034
16	ALFIERI	PAOLO	14/08/1953	00556860617	MONDRAGONE	CE	81034
17	ALLOCCA	GENNARO	02/04/1964	02336400615	SESSA AURUNCA	CE	81037
18	AMARONE	AMEDEO	28/05/1976	03380331219	MUGNANO DI NAPOLI	NA	80018
19	AMARONE	ANTONIO	21/03/1980	04182021214	VILLARICCA	NA	80010
20	AMORUSO	NICOLA	31/10/1970	06663430632	QUALIANO	NA	80019
21	ANDREOZZI	CARMINE	30/07/1959	02151000615	TRENTOLA DUCENTA	CE	81038
22	ANDREOZZI	VINCENZO	09/03/1967	02760010617	TRENTOLA DUCENTA	CE	81038
23	ANDREOZZI	ANNA MARIA	16/02/1957	02370630614	LUSCIANO	CE	81030
24	ANGELINO	SANTA	30/03/1956	02455290615	PARETE	CE	81030
25	ANGELINO	MASSIMO	25/08/1977	02845480611	SESSA AURUNCA	CE	81037
26	ANGELONE	DOMENICA	03/12/1954	02564340616	MARZANO APPIO	CE	81048
27	ANGELONE	OLGA	05/12/1957	02247410612	MARZANO APPIO	CE	81048
28	ANGELORO	PAOLO	21/04/1955	00743451213	NAPOLI	NA	80100
29	ANNUNZIATA	MASSIMO	01/01/1981	0419216216	SOMMA VESUVIANA	NA	80049
30	ANTIGNANO	GIOVANNI	28/09/1953	00780231213	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	80014
31	ANTIGNANO	GIOVANNI	01/08/1969	00780241212	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	80014
32	ANTONUCCI	ANTONINO	15/07/1952	02124630613	GIOIA SANNITICA	CE	81010
33	APROVITOLA	GERARDO	23/06/1979	02669310613	RIARDO	CE	81053
34	ARCOPINTO	MICHELE	28/11/1957	03398280630	CHIAIANO	NA	80145
35	ARCOPINTO	DOMENICO	03/05/1984	RCPDNC84E03F839V	CARINOLA	CE	81030
36	ARENA	CARLO	03/01/1950	01169700612	LUSCIANO	CE	81030
37	ARGENZIO	DOMENICO	01/09/1958	RGNDNC58P01E054Y	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	80014
38	ARGIENTO	ANTONIO	04/01/1945	02394790618	SESSA AURUNCA	CE	81037
39	ARGIUOLO	ANIELLO	18/09/1967	03768661211	VILLARICCA	NA	80010
40	ARIANO	DOMENICO	20/04/1983	03250320615	TEANO	CE	81057
41	ASCIONE	ANNA	15/12/1949	02509600611	MONDRAGONE	CE	81034
42	AUDI	GREGORIO	14/03/1943	02947780611	CASTEL CAMPAGNANO	CE	81010
43	AURILIO	SALVATORE	02/11/1964	02277950610	CARINOLA	CE	81030
44	AVERSANA	DOMENICO	12/05/1972	02162740613	PARETE	CE	81030
45	AVERSANO ORABONA	DOMENICO	21/08/1955	00555830611	FALCIANO DEL MASSICO	CE	81030

ELENCO DITTE AMMESSE P.R.C.F.A. ANNO 2009
PER LA PROVINCIA DI CA

N. d'ordine	Cognome (Persona Fisica o Giuridica)	Nome o Rappresentante Legale	Data di nascita	Codice Fiscale/Partita IVA	Residenza		
					Comune	Provincia	C.A.P.
46	AVOLIO	ANGELO	14/02/1977	07876750634	NAPOLI	NA	80145
47	AZIENDA AGRICOLA EREDI SCIORIO FRANCESCO	di SCIORIO GIOVANNI MARIO	26/02/1963	04834101216	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	80014
48	AZIENDA "NUOVA SOCIETA' AGRICOLA MASSERIA VALLE S.r.l.	di D'ANDREA NICOLA	06/12/1965	02266510599	VAIRANO PATENORA	CE	81058
49	AZIENDA AGRICOLA CASA LA SELVA	di SALVATORI LUIGI	23/05/1950	07192360639	NAPOLI	NA	80122
50	AZIENDA AGRICOLA CESARO E CESARO SAS	di CESARO GIUSEPPE	16/07/1974	07576100635	QUALIANO	NA	80019
51	AZIENDA AGRICOLA CESARO S.S.	di CESARO GIUSEPPE	16/07/1974	04280731213	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	80014
52	AZIENDA AGRICOLA FATTORIA ALOIS S.R.L.	di ALOIS MICHELE	07/03/1936	02163280619	CASERTA	CE	81100
53	AZIENDA AGRICOLA LA TEANELLA	di CALCAGNI RICCARDO	28/08/1973	04471041212	SAN PAOLO BEL SITO	NA	80030
54	AZIENDA ZOOTENICA TURINO S.R.L.	di TURINO FRANCO	24/07/1967	06149150630	FRATTAMAGGIORE	NA	80027
55	FALERNUM SOCIETA' AGRICOLA A.R.L.	di CRISCOLI MARIANNA	09/08/1937	03369350610	MONDRAGONE	CE	81034
56	LA FATTORIA ERMITA S.A.S.	di MONTANARO FRANCO	19/02/1978	03104310614	SESSA AURUNCA	CE	81037
57	AT, SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.	di D'AMICO ANTONIO	19/01/1988	04618021218	PIGNATARO MAGGIORE	CE	81052
58	KIWEES II SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.	di TURINO EMILIA ANNA	26/07/1985	03342790619	PIGNATARO MAGGIORE	CE	81052
59	SOCIETA' AGRICOLA GRANDE BOSCO S.N.C.	di CANTELLI CARLO	02/09/1945	01428880619	SAN CIPRIANO D'AVERSA	CE	81036
60	AZIENDA FATTORIA CARPINETO S.r.L. SOCETA' AGRICOLA	di RUSCIANO PASQUALE E RUSCIANO LAURA	19/021976 E 15/07/1979	03380370613	PRESENZANO	CE	81050
61	AZIENDA AGRICOLA GRAVINA EREDI CHIEFFI LUCIA	di GRAVINA GIOVANNA	03/11/1973	03547710610	TEANO	CE	81057
62	AZZURRETTI	VINCENZO	02/09/1963	02353100619	FALCIANO DEL MASSICO	CE	81030
63	BALDINO	GIOVANNI	28/07/1971	02081330611	FORMICOLA	CE	81040
64	BALIVO	FRANCESCO	22/08/1942	00595670613	PARETE	CE	81030
65	BAMUNDO	ELENA	07/09/1949	BNNLNE49P47H978H	PARETE	CE	81030
66	BARBARINO	SABATINO	11/12/1975	BRBSTN75T11B963E	RIARDO	CE	81053
67	BARBATO	ANTONIO	24/11/1965	02156740611	AVERSA	CE	81031
68	BARRA	ROSARIO	12/05/1972	02256140613	MARZANO APPIO	CE	81048
69	BARRA	FERDINANDO	21/01/1972	02760731212	SANTA MARIA CAPUA VETERE	CE	81055
70	BARRA	GIUSEPPINA	01/03/1973	04150411215	SANT'ARPINO	CE	81030
71	BARRA	GIUSEPPE	01/09/1931	BRRGPP31P01L083J	TEANO	CE	81057
72	BARRETTA	GIUSEPPE	17/03/1976	07799600635	QUALIANO	NA	80019
73	BASILE	ANTONIO	16/05/1957	04867400634	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	80014
74	BASILE	RAFFAELE	22/03/1949	00061121216	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	80014
75	BASILE	LUCA	11/07/1950	00060071214	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	80014
76	BASILE	VINCENZO	10/10/1982	02830080616	VITULAZIO	CE	81050
77	BASILE	FRANCESCO	05/08/1949	00059591214	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	80014
78	BASILE	GIULIANO	19/03/1949	00059681213	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	80014
79	BASILE	GIUSEPPE	04/01/1967	00059901215	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	80014
80	BASILE	GAETANO	02/03/1954	04867370639	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	80014
81	BATTILOMO	MAURO	03/01/1960	01571550613	SESSA AURUNCA	CE	81037

ELENCO DITTE AMMESSE P.R.C.F.A. ANNO 2009
PER LA PROVINCIA DI CA

N. d'ordine	Cognome (Persona Fisica o Giuridica)	Nome o Rappresentante Legale	Data di nascita	Codice Fiscale/Partita IVA	Residenza		
					Comune	Provincia	C.A.P.
82	BATTILOMO	GIOVANNI	23/06/1974	06316031217	MARANO DI NAPOLI	CE	80016
83	BATTILOMO	GENNARO	20/01/1976	BTTGNR76A20F839V	MARANO DI NAPOLI	NA	80016
84	BATTILOMO	GIUSEPPE	06/07/1964	BTTGPP64L06E906F	MARANO DI NAPOLI	NA	80016
85	BATTILOMO	VINCENZO	01/01/1968	04657221216	MARANO DI NAPOLI	NA	80016
86	BELARDO	GIUSEPPE	04/06/1981	06285111214	VILLARICCA	NA	80010
87	BELLAPORTA	GIUSEPPE	23/09/1950	01120230618	FALCIANO DEL MASSICO	CE	81030
88	BELLOPEDE	MADDALENA	15/04/1948	022638000613	FRIGNANO	CE	81030
89	BENCIVENGA	ERMELINDA	02/06/1965	02381770612	MONDRAGONE	CE	81034
90	BERNARDO	LELIO	27/03/1951	01384190615	VALLE DI MADDALONI	CE	81020
91	BIANCO	ANTONIO	13/11/1939	01914340631	PISCINOLA	NA	80145
92	BIANCO	GIUSEPPE	11/09/1943	00023741218	MUGNANO DI NAPOLI	NA	80018
93	BIANCO	PASQUALE	09/05/1933	01914350630	PISCINOLA	NA	80145
94	BIANCO	FRANCESCO	29/05/1959	00023021215	MUGNANO DI NAPOLI	NA	80018
95	BIANCO	FELICE	12/08/1982	03215320619	PASTORANO	CE	81050
96	BIANCO	SALVATORE	14/07/1954	01049960618	PASTORANO	CE	81050
97	BIANCO	ROSA	06/10/1950	01604750610	ORTA DI ATELLA	CE	81030
98	BIANCO	RAFFAELE	25/05/1958	01566730618	PASTORANO	CE	81050
99	BIANCO	FELICE	12/02/1987	BNCFLC87B12B963S	PASTORANO	CE	91060
100	BIANCO	ANTONIO	10/11/1943	03907210631	NAPOLI	NA	80145
101	BIANCO	ROSALBA	25/04/1958	02391890619	PIETRAVAIRANO	CE	81040
102	BIFULCO	ARMANDO	20/06/1940	06806070634	NAPOLI	NA	80129
103	BONACCI	GIACOMO	14/06/1953	02594930618	GIANO VETUSTO	CE	81042
104	BONACCI	ANTONIO	23/03/1980	02831470618	CALVI RISORTA	CE	81042
105	BORRATA	RAFFAELE	25/09/1985	03212580611	CASAL DI PRINCIPE	CE	81033
106	BOVE	MARIA	10/03/1971	02825390616	TRENTOLA DUCENTA	CE	81038
107	BOVE	LUIGI	26/03/1961	BVOLGU61C26L379G	TRENTOLA DUCENTA	CE	81038
108	BOVE	GIUSEPPE	20/08/1951	02154030619	LUSCIANO	CE	81030
109	BRINI	MARIA FELICIA	19/10/1976	03269920611	SESSA AURUNCA	CE	81037
110	BROCCOLI	PAOLO	24/12/1960	02532970619	TEANO	CE	81057
111	BROSCO	ENZO	13/02/1948	00577630619	ROCCAMONFINA	CE	81035
112	BRUNITTO	ALFREDO	12/07/1941	01062870611	LUSCIANO	CE	81030
113	BUCCIAGLIA	DIANA	28/05/1979	03428320612	SPARANISE	CE	81056
114	BUONANNO	M. CAMILLA	08/06/1944	02338150614	CASAL DI PRINCIPE	CE	81033
115	BUONANNO	CHIARA	07/02/1933	02299570610	SANT' ANGELO D'ALIFE	CE	81017
116	CACCIAPUOTI	PASQUALE	21/10/1947	00076591213	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	80014
117	CACCIAPUOTI	DOMENICO	28/06/1970	03377921212	VILLARICCA	NA	80010
118	CACCIAPUOTI	DOMENICO	11/03/1970	CCCDNC70C11F799I	VILLARICCA	NA	80010
119	CACCIAPUOTI	MASSIMO	23/12/1979	03377931211	VILLARICCA	NA	80010
120	CACCIAPUOTI	PASQUALE	25/05/1958	01770650610	PASTORANO	CE	81050
121	CACCIAPUOTI	GIUSEPPE	12/11/1975	07883690633	QUALIANO	NA	80019
122	CACCIAPUOTI	GIUSEPPE	08/05/1952	01066460617	VILLA DI BRIANO	CE	81030
123	CACCIAPUOTI	CESARE	15/04/1949	00555830611	VILLA DI BRIANO	CE	81030
124	CAFARO	TERESA	07/11/1969	02449510615	PASTORANO	CE	81050
125	CAIMANO	CLAUDIO	20/02/1966	02925440618	TEANO	CE	81052
126	CALABRESE	LILIANA	23/03/1955	02433290612	VILLA DI BRIANO	CE	81030
127	CALCE	MARIA PETRINA	08/03/1947	02408080618	GALLUCCIO	CE	81045
128	CALVIATI	SALVATORE	14/09/1961	05540410635	NAPOLI	NA	80100
129	CAMPANIELLO	DOMENICO	19/09/1968	02088330614	TRENTOLA DUCENTA	CE	81038

N. d'ordine	Cognome (Persona Fisica o Giuridica)	Nome o Rappresentante Legale	Data di nascita	Codice Fiscale/Partita IVA	Residenza		
					Comune	Provincia	C.A.P.
130	CAMPOPIANO	FRANCESCO	11/08/1932	02523620611	VAIRANO PATENORA	CE	81058
131	CANGIANO	RAFFAELE	06/04/1952	02728550613	PRESENZANO	CE	81050
132	CANTE	MARIA DOMENICA	30/09/1970	03102180613	PARETE	CE	81030
133	CANTELLI	RAFFAELE	18/03/1969	02245590813	SAN MARCELLINO	CE	81030
134	CANTELLI	ANNAMARIA	22/09/1968	01257670610	CASAL DI PRINCIPE	CE	81033
135	CANTELLI	LORENZO	05/05/1967	02519430611	CASAL DI PRINCIPE	CE	81033
136	CANTIELLO	FRANCESCO	03/01/1949	00549000610	CASAL DI PRINCIPE	CE	81033
137	CANTIELLO	FRANCESCO	04/02/1953	00548990613	CASAL DI PRINCIPE	CE	81033
138	CANTIELLO	VINCENZO	29/04/1965	02388260610	SAN CIPRIANO D'AVERSA	CE	81036
139	CANTILE	RAFFAELE	09/02/1971	03526220615	SAN MARCELLINO	CE	81030
140	CANTONE	AURELIO	09/01/1953	00548380617	LUSCIANO	CE	81030
141	CANTONE	LUIGI	16/10/1964	01669920611	TRENTOLA DUCENTA	CE	81038
142	CANZANO	FILOMENA	20/10/1962	03050880610	SPARANISE	CE	81056
143	CAPARCO	LUIGI	17/04/1941	01045290614	TEANO	CE	81057
144	CAPARCO	SILVIO	22/07/1973	02589550611	TEANO	CE	81057
145	CAPARCO	MAURO	06/06/1969	02388280618	RIARDO	CE	81053
146	CAPIZZI	GENNARO	19/08/1942	02469440610	SESSA AURUNCA	CE	81037
147	CAPOCOTTA	ANIELLO	02/10/1960	00138421211	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	80014
148	CAPOCOTTA	CRESCENZO	14/10/1947	00136311214	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	80014
149	CAPOCOTTA	SALVATORE	20/10/1953	00136531217	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	80014
150	CAPPELLO	MICHELANGELO	02/11/1929	00446410615	AILANO	CE	81010
151	CAPPELLO	GIOVANNI	15/01/1955	02211010612	AILANO	CE	81010
152	CAPPIELLO	ENRICO	02/03/1949	01189280611	ROCCAMONFINA	CE	81035
153	CAPRIO	UBALDO	29/04/1970	02291070619	CASAL DI PRINCIPE	CE	81033
154	CAPRIO	FRANCESCO	30/05/1967	01166640613	CASAL DI PRINCIPE	CE	81033
155	CAPRIO	LUIGI	23/06/1968	02018390613	SAN CIPRIANO D'AVERSA	CE	81036
156	CAPUANO	LUIGI	21/08/1957	00138951215	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	80014
157	CAPUANO	RAFFAELE ANTONIO	14/06/1936	00139591218	FRATTAMAGGIORE	NA	80027
158	CAPUANO	ANTONETTA PAOLINA	25/01/1931	CPNNNT31A65B781Q	FALCIANO DEL MASSICO	CE	81030
159	CAPUTO	MARIANNA	21/11/1981	03492740612	VILLA LITERNO	CE	81039
160	CARANDENTE	ANTONIO	11/04/1951	04929480632	MARANO DI NAPOLI	NA	80016
161	CARANDENTE	ROSA	24/04/1986	05290521219	VILLARICCA	NA	80010
162	CARANDENTE SICCO	DOMENICO	08/12/1942	07422604636	QUARTO	NA	80010
163	CARBONE	CARMINE	28/08/1944	00470910613	RIARDO	CE	81053
164	CARLEO	GENNARO	27/11/1967	03745811210	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	80014
165	CARLEO	GIANCARLO	26/10/1958	03106031218	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	80014
166	CASALE	OLIMPIA	21/08/1923	02433330616	SESSA AURUNCA	CE	81030
167	CASALE	CONCETTA	25/12/1931	01143850616	SESSA AURUNCA	CE	81037
168	CASTALDO	VINCENZO	24/05/1985	03389420617	SESSA AURUNCA	CE	81037
169	CASTALDO	CARMELA	18/01/1982	02837400619	SESSA AURUNCA	CE	81037
170	CASTALDO	GUIDO	23/10/1975	02845530613	SESSA AURUNCA	CE	81037
171	CASTALDO	LAZZARO	24/10/1965	02947550618	PRESENZANO	CE	81050
172	CASTALDO	MICHELE	13/04/1959	06144750632	MARANO DI NAPOLI	NA	80016
173	CASTALDO	CASTRESE	20/06/1956	00217581214	CALVIZZANO	NA	80012
174	CASTELLANO	SANDRO	21/08/1975	07666200634	QUALIANO	NA	80019
175	CASTELLONE	CARLO	03/01/1949	00217401215	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	80014
176	CASTELLONE	STEFANO	30/06/1974	03396701215	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	80014

ELENCO DITTE AMMESSE P.R.C.F.A. ANNO 2009
PER LA PROVINCIA DI CA

N. d'ordine	Cognome (Persona Fisica o Giuridica)	Nome o Rappresentante Legale	Data di nascita	Codice Fiscale/Partita IVA	Residenza		
					Comune	Provincia	C.A.P.
177	CASTELLONE	VITO	23/12/1980	05291671211	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	80014
178	CATARCIO	GIOVAN GIUSEPPE PIETRO	28/04/1951	02929980619	PIEDIMONTE MATESE	CE	81016
179	CATUOGNO	LUIGI	16/10/1967	04787801218	QUALIANO	NA	80019
180	CATUOGNO	MARCO	12/07/1961	04712950635	QUALIANO	NA	80019
181	CAVALIERE	SALVATORE	22/11/1941	CVLSVT41S22H798C	VILLA LITERNO	CE	81039
182	CAVALLACCIO	CARLO	28/01/1980	02851310611	TRENTOLA DUCENTA	CE	81038
183	CAVALLACCIO	SALVATORE	19/07/1935	01176120614	TRENTOLA DUCENTA	CE	81038
184	CAVALLACCIO	GIUSEPPE	01/03/1955	02373900618	TRENTOLA DUCENTA	CE	81038
185	CAVALLACCIO	SALVATORE	06/06/1947	00477770614	TRENTOLA DUCENTA	CE	81038
186	CAVALLACCIO	ROSINA	13/11/1939	01417380613	TRENTOLA DUCENTA	CE	81038
187	CAVALLO	ANNA	28/10/1967	07873350636	QUALIANO	NA	80019
188	CAVALLO	GIOVANNI	26/12/1965	05598891215	CALVIZZANO	NA	80012
189	CAVALLO	ANTONIO	11/06/1949	06758030636	MARANO DI NAPOLI	NA	80016
190	CECERE	GAIA	21/03/1981	02848450611	CARINOLA	CE	81030
191	CECERE	RITA MARGHERITA	03/09/1979	02849040619	NOCELLETO DI CARINOLA	CE	81030
192	CECERE	RAFFAELE	12/10/1960	00083751214	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	80014
193	CECERE	LEONARDO	14/02/1954	00082171216	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	80014
194	CECERE	POMPILIO	23/04/1969	03089671212	MELITO DI NAPOLI	NA	80017
195	CECERE	ANTONIO	01/01/1959	00083391219	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	80014
196	CECERE	LEONARDO	10/08/1954	00082191214	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	80014
197	CENNAME	GAETANO	27/02/1946	02557570617	SANTA MARIA CAPUA VETERE	CE	81055
198	CEPARANO	FRANCESCO	15/04/1986	05287561210	SANT'ANTIMO	NA	80029
199	CEPARANO	GIUSEPPE	08/05/1957	00149861213	SANT'ANTIMO	NA	80029
200	CERASUOLO	ADDOLORATA	14/05/1936	03169790619	LUSCIANO	CE	81030
201	CERCHIA	PAOLO	07/04/1927	00902590616	RIARDO	CE	81053
202	CERQUA	ALDO	26/09/1965	02272090610	MONDRAGONE	CE	81034
203	CESARINI	NICOLINA	02/02/1952	02541030611	PIEDIMONTE MATESE	CE	81016
204	CHIANESE	PIETRO	05/12/1948	01179790611	PARETE	CE	81030
205	CHIANESE	FABRIZIO	15/07/1981	04658191210	NAPOLI	NA	80122
206	CHIANESE	ANGELO	21/08/1940	03127190639	NAPOLI	NA	80122
207	CHIANESE	LUIGI	24/08/1962	02546930617	MIGNANO MONTE LUNGO	CE	81049
208	CHIANESE	GIUSEPPINA	27/08/1990	03499420614	MIGNANO MONTE LUNGO	CE	81049
209	CHIANESE	FRANCESCO	15/06/1962	03031280617	CELLOLE	CE	81030
210	CHIOCCHIO	DOMENICO	12/08/1954	02958540615	CAPUA	CE	81043
211	CIARAMELLA	SAVERIO	13/08/1979	03158240618	CASALUCE	CE	81030
212	CIARDIELLO	MARIA CONCETTA	25/04/1939	02431570619	PARETE	CE	81030
213	CIARDIELLO	SALVATORE	09/05/1965	02528210616	PARETE	CE	81030
214	CIARPELLA	FRANCESCO	25/12/1965	01670610615	MONDRAGONE	CE	81034
215	CICALE	LUIGI	01/05/1949	00079531216	VILLARICCA	NA	80010
216	CICALE	ARMANDO	12/07/1951	00079891214	VILLARICCA	NA	80010
217	CICALE	VINCENZO	22/08/1967	03144281213	VILLARICCA	NA	80010
218	CICCARELLI	LOREDANA	18/06/1971	03026250617	FRANCOLISE	CE	81050
219	CICCARELLI	GIULIANO	10/02/1961	02552100618	PRESENZANO	CE	81050
220	CICIA	CARMELA	31/01/1945	01954400618	MADDALONI	CE	81024
221	CIMMINO	ANTONIO	21/04/1959	00111971214	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	80014
222	CIMMINO	ANTONIO	01/06/1966	00112011218	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	80014
223	CIMMINO	LUIGI	31/08/1974	05294661219	VILLARICCA	NA	80010

ELENCO DITTE AMMESSE P.R.C.F.A. ANNO 2009
PER LA PROVINCIA DI CA

N. d'ordine	Cognome (Persona Fisica o Giuridica)	Nome o Rappresentante Legale	Data di nascita	Codice Fiscale/Partita IVA	Residenza		
					Comune	Provincia	C.A.P.
224	CIMMINO	ATTILIO	04/01/1953	04314370638	QUALIANO	NA	80019
225	CIMMINO	MARIA ROSARIA	14/03/1961	05485310634	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	80014
226	CIMMINO	GERARDO	24/02/1957	00110841210	VILLARICCA	NA	80010
227	CIOPPA	MADDALENA	04/07/1972	02074610615	FRANCOLISE	CE	81040
228	CIPRIANO	PIETRO	26/01/1932	02717000612	TEANO	CE	81057
229	COLANTUONO	MARIA LOREDANA	03/10/1963	05082081216	QUALIANO	NA	80019
230	COMPAGNONE	FILOMENA	25/02/1950	CMPFMN50B65G964A	PRATELLA	CE	81010
231	COMPAGNONE	ANTONIO	17/09/1934	03416380610	TEANO	CE	81057
232	COMPAGNONE	CRESCENZO	12/06/1960	01704160611	TEANO	CE	81057
233	COMUNE	LUCA	25/01/1959	01461650614	PARETE	CE	81030
234	MELAMIA SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	di CERULLO LIVIO	19/06/1978	05964931215	NAPOLI	NA	80100
235	ORTOFRULAT COOPERATIVA AGRICOLA A.R.L.	di PIROZZI LUIGI	01/11/1926	01147420614	PIGNATARO MAGGIORE	CE	81052
236	COOPERATIVA CALENNA ARL	di SAVANELLI PASQUALE	23/01/1961	02427430612	CARINOLA	CE	81030
237	SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA "LAVORO E SALUTE" ARL	di TELARO LUIGI	21/02/1959	017630930615	GALLUCCIO	CE	81044
238	COPPOLA	ANGELINA	08/09/1936	02303520619	RUVIANO	CE	81010
239	COPPOLA	LUCIO	16/04/1971	02427940616	VITERBO	VT	01100
240	COPPOLA	SALVATORE	17/10/1957	06913720634	NAPOLI	NA	80145
241	CORBISIERO	NICOLA	10/02/1948	00580090611	TEANO	CE	81057
242	CORBISIERO	DOMENICO	24/10/1948	00993680610	TEANO	CE	81057
243	CORBISIERO	ABBONDANZA	26/09/1953	01815680648	MARZANO DI NOLA	AV	83020
244	CORBISIERO	LORENZO	08/05/1974	02613790613	TEANO	CE	81057
245	CORONELLA	DAVIDE	27/09/1965	02405870615	CASAL DI PRINCIPE	CE	81033
246	CORONELLA	VINCENZO	16/07/1950	02365300611	CASAL DI PRINCIPE	CE	81033
247	CORONELLA	PIETRO PAOLO	06/12/1970	02850290616	CASAL DI PRINCIPE	CE	81033
248	CORONELLA	TERESA	25/05/1985	3492750611	SAN MARCELLINO	CE	81030
249	CORRENTE	SERGIO	10/10/1973	03026040612	VAIRANO PATENORA	CE	81058
250	CORVINO	GIOVANNI ANTONIO	02/07/1946	CRVGNN46I02B872X	CASAL DI PRINCIPE	CE	81033
251	CORVINO	LUIGI	08/02/1950	02345800615	CASAL DI PRINCIPE	CE	81033
252	CORVINO	GIUSEPPE	09/02/1949	00457200616	CASAL DI PRINCIPE	CE	81033
253	CORVINO	ANTONIO	11/10/1946	00457190619	CASAL DI PRINCIPE	CE	81033
254	CORVINO	LUIGI	11/11/1969	02261610618	CASAL DI PRINCIPE	CE	81033
255	CORVINO	ENRICO	25/02/1970	02365760616	CASAL DI PRINCIPE	CE	81033
256	CORVINO	NICOLA	01/01/1948	00572200616	CASAL DI PRINCIPE	CE	81033
257	CORVINO	ANTONIO	24/05/1978	02654410618	CASAL DI PRINCIPE	CE	81033
258	COSCETTA	MARIO	04/12/1950	00480970615	PARETE	CE	81030
259	COSTANZO	FRANCESCO	10/03/1942	00542030614	LUSCIANO	CE	81030
260	COSTANZO	ANTONIO	25/09/1944	01053890610	LUSCIANO	CE	81030
261	COSTANZO	ROSA	01/01/1969	02337390617	SESSA AURUNCA	CE	81030
262	COSTANZO	GABRIELE	21/05/1971	02079590614	TRENTOLA DUCENTA	CE	81038
263	COSTANZO	ANGELA	25/08/1951	01738250610	AVERSA	CE	81031
264	COSTANZO	GENNARO	25/07/1953	00920060613	LUSCIANO	CE	81030
265	COSTANZO	MARIA IMMACOLATA	08/12/1948	2453020618	SAN MARCELLINO	CE	81030
266	COTUGNO	LUIGI	05/07/1960	01569040619	TEANO	CE	81057
267	COVIELLO	MICHELE	14/08/1945	02402990614	CARINOLA	CE	81030

ELENCO DITTE AMMESSE P.R.C.F.A. ANNO 2009
PER LA PROVINCIA DI CA

N. d'ordine	Cognome (Persona Fisica o Giuridica)	Nome o Rappresentante Legale	Data di nascita	Codice Fiscale/Partita IVA	Residenza		
					Comune	Provincia	C.A.P.
268	COX	MARIA CATERINA	05/11/1947	02357270616	SESSA AURUNCA	CE	81037
269	CROCIANI	AGOSTINO	26/11/1980	03213380615	VILLA LITERNO	CE	81039
270	CUOZZO	SALVATORE	12/03/1965	06860620639	VAIRANO PATENORA	CE	81058
271	CUPOLINO	GIUSEPPINA	23/12/1967	02943100616	SESSA AURUNCA	CE	81037
272	CURRO' D'ANGELO	PASQUALE SALVATORE	17/12/1986	02195330612	MADDALONI	CE	81024
273	CUSCUNA'	DANIELE	18/12/1978	05803731214	NAPOLI	NA	80128
274	D'ABBRACCIO	TERESA	29/12/1964	03156730610	PIEDIMONTE MATESE	CE	81016
275	D'ADDONA	ANTONIO	04/03/1944	01049260617	MACERATA CAMPANIA	CE	81047
276	D'AGOSTINO	LUCIANO	14/08/1931	00541980611	LUSCIANO	CE	81030
277	D'AGOSTINO	SALVATORE	13/08/1968	02959571213	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	80014
278	D'AGOSTINO	SALVATORE	17/01/1969	03248851218	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	80014
279	D'AGOSTINO	DANIELA	24/11/1965	02340740618	ROCCAMONFINA	CE	81035
280	D'ALIA	MARIAROSA	19/07/1974	02589370614	MARZANO APPIO	CE	81035
281	D'ALTERIO	SALVATORE	08/03/1968	02903851216	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	80014
282	D'ALTERIO	LUIGI	03/11/1932	01042870616	PARETE	CE	81030
283	D'ALTERIO	GIUSEPPE	06/10/1965	02481070619	CASERTA	CE	81100
284	D'ALTERIO	GIUSEPPE	04/11/1963	00304031214	VILLARICCA	NA	80010
285	D'ALTERIO	ANTONIO	29/01/1963	00304711211	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	80014
286	D'ALTERIO	LUIGI	15/02/1982	02837150610	VILLARICCA	NA	80010
287	D'ALTERIO	ANTIMO	24/01/1956	00304541212	VILLARICCA	NA	80010
288	D'ALTERIO	RAFFAELE	26/05/1961	01591050610	FRANCOLISE	CE	81050
289	D'ALTERIO	NICOLA	11/02/1960	00304401219	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	80014
290	D'AMBROSIO	FRANCO	09/08/1964	03096630615	SANT' ANGELO D'ALIFE	CE	81017
291	D'AMICO	RAFFAELE	14/06/1970	02581890619	SPARANISE	CE	81056
292	D'ANDREA	GENNARO	01/09/1971	03402280618	VAIRANO PATENORA	CE	81058
293	D'ANDREA	NICOLA	06/12/1965	02856080615	VAIRANO PATENORA	CE	81058
294	D'ANGELO	ANNA	27/05/1950	02594000610	CAIANELLO	CE	81059
295	D'ANGELO	FRANCA	23/04/1962	03333891210	VILLARICCA	NA	80010
296	D'ANGELO	FELICE	05/08/1932	01046500615	TEANO	CE	81057
297	D'ANGELO	GIUSEPPE	06/05/1960	03089770618	TEANO	CE	81057
298	D'ANGELO	ANIELLO	14/09/1962	01380990612	CASAPULLA	CE	81020
299	D'ANGELO	ANTONIO	13/06/1950	02391620610	MADDALONI	CE	81024
300	D'ANIELLO	MARZIA	07/07/1962	02375070618	ALVIGNANO	CE	81012
301	D'ANIELLO	GIUSEPPE	25/04/1956	00952200616	PIGNATARO MAGGIORE	CE	81052
302	D'ANIELLO	SALVATORE	20/07/1984	03217290612	PIGNATARO MAGGIORE	CE	81052
303	D'ANIELLO	ENRICO	06/02/1969	02078340615	LIBERI	CE	81040
304	D'AVANZO	GIOVANNI LUIGI	01/03/1974	02295540641	AVELLA	AV	83021
305	D'AVINO	VINCENZO	02/04/1962	04687051211	SOMMA VESUVIANA	NA	80049
306	DE ANGELIS	LUCIA	19/05/1960	02337410613	CARINOLA	CE	81030
307	DE ANGELIS	LUCIA	08/10/1957	01318030614	CASAL DI PRINCIPE	CE	81033
308	DE ANGELIS	RAFFAELE	01/09/1957	02194680613	CASAL DI PRINCIPE	CE	81033
309	DE ANGELIS	CARLO	29/08/1930	01083740611	MIGNANO MONTE LUNGO	CE	81049
310	DE ANGELIS	MASSIMILIANO	04/10/1981	02853910616	TORA E PICCILLI	CE	81044
311	DE ANGELIS	GAETANO	31/10/1956	02238080314	VAIRANO PATENORA	CE	81058
312	DE ANGELIS	MAURO	11/09/1963	02195570615	MIGNANO MONTE LUNGO	CE	81049
313	DE ANGELIS	GUIDO	23/07/1961	02948040619	CASERTA	CE	81100
314	DE ANGELIS	FRANCESCO	27/09/1977	03154440618	SAN CIPRIANO D'AVERSA	CE	81036

ELENCO DITTE AMMESSE P.R.C.F.A. ANNO 2009 PER LA PROVINCIA DI CA

N. d'ordine	Cognome (Persona Fisica o Giuridica)	Nome o Rappresentante Legale	Data di nascita	Codice Fiscale/Partita IVA	Residenza		
					Comune	Provincia	C.A.P.
315	DE ANGELIS	SILVIO	20/03/1956	01140830611	CASAL DI PRINCIPE	CE	81033
316	DE BENEDICTIS	GIUSEPPE	12/03/1972	02276720618	FONTEGRECA	CE	81010
317	DE BIASE	FRANCESCO	13/10/1962	009905330610	VITULAZIO	CE	81050
318	DE BIASE	RAFFAELLA	26/04/1955	05040780636	MARANO DI NAPOLI	NA	80016
319	DE BIASE	LUIGI	16/12/1964	02410610618	VITULAZIO	CE	81050
320	DE BIASE	FERDINANDO	09/05/1971	02152510612	PIGNATARO MAGGIORE	CE	81052
321	DE BIASIO	MARIO	27/08/1951	00160370610	FORMIA	CE	4023
322	DE CARLO	ROSA	17/04/1933	03342161217	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	80014
323	DE CARLO	ANTONIO	03/09/1961	02330780616	TEANO	CE	81057
324	DE CARLO	MARIA	21/07/1962	03602631214	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	80014
325	DE CARLO	GIUSEPPE	06/12/1958	02684941210	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	80014
326	DE CRISTOFARO	PASQUALE	20/06/1954	00933150617	TRENTOLA DUCENTA	CE	81038
327	DE FALCO	GAETANO	16/12/1970	DFLGTN70T16F799S	MARANO DI NAPOLI	NA	80016
328	DE FRANCESCO	FILIBERTO	13/02/1964	01859150615	RUVIANO	CE	81010
329	DE FUSCO	ANTONELLA	02/05/1965	02543240614	TEANO	CE	81057
330	DE FUSCO	RAFFAELE	02/10/1959	02183750617	MARZANO APPIO	CE	81048
331	DE FUSCO	ELVIO	10/03/1962	02413640612	MARZANO APPIO	CE	81048
332	DE GIGLIO	MARIA MADDALENA	23/08/1953	02075280616	TEANO	CE	81057
333	DE GIGLIO	ANNA MARIA	04/03/1976	03213720612	CAIANELLO	CE	81059
334	DE LUCA	DOMENICO	28/08/1978	07223800637	QUALIANO	NA	80019
335	DE LUCA	GIUSEPPE	29/01/1951	00430650614	VAIRANO PATENORA	CE	81058
336	DE LUCA	STEFANO	19/09/1961	02559621210	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	80014
337	DE LUCA	VINCENZA	08/07/1981	07883260635	QUALIANO	NA	80019
338	DE LUCA	RAFFAELE	01/03/1963	03252111210	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	80014
339	DE LUCIA	CRISTOFORO	21/06/1975	02431320619	CARINOLA	CE	81030
340	DE LUCIA	FRANCESCO	12/07/1967	02853900617	CARINOLA	CE	81030
341	DE LUISE	EDUARDO	15/02/1953	04485571212	NAPOLI	NA	80138
342	DE MAGISTRIS	GEREMIA	01/11/1948	03640720631	MARANO DI NAPOLI	NA	80016
343	DE MARIA	SIRA	03/09/1968	02851920612	MADDALONI	CE	81024
344	DE PARI	CONCETTINA	11/09/1968	02374910616	TEANO	CE	81057
345	DE QUATTRO	ALFONSO	04/08/1955	03437240611	TEANIO	CE	81057
346	DE RIGGI	MARIA	03/03/1960	03329191211	CICCIANO	NA	80033
347	DE ROSA	GIUSEPPE	25/06/1960	06081640630	VILLARICCA	CE	80010
348	DE ROSA	ANGELINA	17/09/1969	02368140618	VITULAZIO	CE	81050
349	DE ROSA	GENNARO	11/07/1959	04161391216	VILLARICCA	NA	80010
350	DE ROSA	GENNARO	19/10/1959	00364201217	VILLARICCA	NA	80010
351	DE ROSA	RAFFAELE	27/07/1967	02117110615	CAIANELLO	CE	81059
352	DE ROSA	GIUSEPPE	28/11/1959	03244771212	VILLARICCA	NA	80010
353	DE ROSA	DOMENICO	03/11/1951	00365881218	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	80014
354	DE ROSA	PASQUALE	06/01/1959	00371481219	VILLARICCA	NA	80010
355	DE ROSA	VINCENZO	25/03/1973	04191541210	VILLARICCA	NA	80010
356	DE ROSA	FRANCESCO	24/09/1978	0474241217	MUGNANO DI NAPOLI	NA	80018
357	DE ROSA	FRANCESCO	03/01/1953	03766970630	QUALIANO	NA	80019
358	DE ROSA	LUIGI	13/07/1965	02605701214	VILLARICCA	NA	80010
359	DE ROSA	GEMMA	02/01/1985	06311091216	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	80014
360	DE RUOSI	IMMACOLATA	17/11/1950	00565250610	CARINOLA	CE	81030
361	DE RUOSI	MICHELINA	08/06/1947	02352200618	FALCIANO DEL MASSICO	CE	81030

ELENCO DITTE AMMESSE P.R.C.F.A. ANNO 2009
PER LA PROVINCIA DI CA

N. d'ordine	Cognome (Persona Fisica o Giuridica)	Nome o Rappresentante Legale	Data di nascita	Codice Fiscale/Partita IVA	Residenza		
					Comune	Provincia	C.A.P.
362	DE RUOSI	RICCARDO	18/08/1957	61937270617	CARINOLA	CE	81030
363	DE RUOSI	SALVATORE	27/03/1952	02366040612	CARINOLA	CE	81030
364	DE SIMONE	COSTANTINO	21/01/1948	03249870613	CAIANELLO	CE	81059
365	DE SISTO	QUINZIO	03/11/1966	02288710615	RAVISCANINA	CE	81010
366	DE VITO	GIOBBE	04/07/1963	05836360635	QUALIANO	NA	80019
367	DE VIVO	GIUSEPPE	12/01/1984	07891160637	MARANO DI NAPOLI	NA	80016
368	DE VIVO	PASQUALE	10/03/1963	06803680633	QUARTO	NA	80010
369	DE VIVO	GIUSEPPE	14/04/1945	04998770632	QUARTO	NA	80010
370	DE VIVO	GIUSEPPINA	07/11/1960	01460070616	PIANA DI MONTE VERNA	CE	81015
371	DE VIVO	PASQUALE	03/08/1982	07851520630	MARANO DI NAPOLI	NA	80016
372	DE VIVO	PASQUALE	20/09/1967	07028420631	MARANO DI NAPOLI	NA	80016
373	DEL GIUDICE	MARGHERITA MARIA	01/06/1969	02280740610	ROCCA D'EVANDRO	CE	81050
374	DEL GIUDICE	GAETANO	08/06/1964	07083210638	POZZUOLI	NA	80078
375	DEL MASTRO	SILVANA	09/08/1969	02824990614	SESSA AURUNCA	CE	81037
376	DEL PRETE	GIUSEPPA	25/09/1948	00295101216	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	80014
377	DEL VECCHIO	FRANCESCO	08/05/1945	02460660612	CASAL DI PRINCIPE	CE	81033
378	DEL VILLANO	ANTONIO	09/10/1967	02005060617	SAN CIPRIANO D'AVERSA	CE	81036
379	DEL VILLANO	PIETRO	05/05/1958	02376420614	SAN CIPRIANO D'AVERSA	CE	81036
380	DELLA CORTE	BRUNO	19/02/1975	07393520635	NAPOLI	NA	80144
381	DELLA CORTE	FAUSTO	04/02/1951	01160790612	SAN CIPRIANO D'AVERSA	CE	81036
382	DELLA CORTE	GIOVANNI	01/12/1960	00289681215	MUGNANO DI NAPOLI	NA	80018
383	DELLA PERUTA	MICHELE	25/06/1972	02430530614	MADDALONI	CE	81024
384	DELLA VOLPE	VINCENZO	10/03/1934	01264530617	CARINARO	CE	81032
385	DELL'AVERSANA	SILVESTRO	20/09/1962	01315940617	PARETE	CE	81030
386	DELL'AVERSANA	LUIGI	22/05/1945	01079310619	PARETE	CE	81030
387	DELL'AVERSANO	ORABONA PIETRO PAOLO	09/10/1939	02954780611	LUSCIANO	CE	81030
388	DELLE FEMMINE	ROSANNA	05/12/1968	03041630611	SANTA MARIA CAPUA VETERE	CE	81055
389	DI BAIA	LUIGI	01/05/1951	02530680616	PIEDIMONTE MATESE	CE	81016
390	DI BAIA	GIUSEPPE	28/03/1960	02491240616	PIEDIMONTE MATESE	CE	81016
391	DI BENEDETTO	UGO	23/11/1945	BBNGUO45S23D769Q	FRANCOLISE	CE	81040
392	DI BERNARDO	PASQUALE	18/04/1982	02758280610	VILLA LITERNO	CE	81039
393	DI BERNARDO	ELISABETTA	14/04/1984	03216620611	VILLA LITERNO	CE	81039
394	DI BERNARDO	RAFFAELE	06/11/1938	00250031212	CALVIZZANO	NA	80012
395	DI CAPRIO	ELEONORA	17/02/1983	02850410610	CARINOLA	CE	81030
396	DI CAPRIO	GIOVANNA	03/03/1979	02850360617	CARINOLA	CE	81030
397	DI COSTANZO	UMBERTO	23/08/1968	DCSMRT68M23G964W	POZZUOLI	NA	80078
398	DI DOMENICO	ROSA	02/09/1952	03146400613	VAIRANO PATENORA	CE	81058
399	DI DONATO	ROBERTO	04/02/1973	02675810614	CARINOLA	CE	81030
400	DI FRANCESCO	MARIO	09/06/1965	04599881218	QUALIANO	NA	80019
401	DI GIROLAMO	PIETRO	16/09/1939	00456480615	Mondragone	CE	81034
402	DI GIROLAMO	GIUSEPPE	04/11/1961	01990420612	PIGNATARO MAGGIORE	CE	81052
403	DI GIROLAMO	SALVATORE	16/12/1953	03267581217	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	80014
404	DI GUIDA	ALFONSO	18/11/1961	06663600630	NAPOLI	NA	80145
405	DI GUIDA	TOMMASO	30/08/1946	00270211212	MUGNANO DI NAPOLI	NA	80018
406	DI GUIDA	ELISA	05/10/1952	07144420630	QUARTO	NA	80010
407	DI GUIDA	GIUSEPPE	05/10/1960	05611510636	NAPOLI	NA	80100
408	DI GUIDA	RAFFAELE	24/02/1938	03607930637	NAPOLI	NA	80144

N. d'ordine	Cognome (Persona Fisica o Giuridica)	Nome o Rappresentante Legale	Data di nascita	Codice Fiscale/Partita IVA	Residenza		
					Comune	Provincia	C.A.P.
409	DI GUIDA	PASQUALE	23/03/1961	03275941213	MUGNANO DI NAPOLI	NA	80018
410	D' IORIO	DEBORA	10/12/1973	02391940612	FALCIANO DEL MASSICO	CE	81030
411	DI LANNO	ANNA	15/08/1954	05930130637	CALVIZZANO	NA	80012
412	DI LELLO	LUIGI	18/11/1936	00492990619	GIOIA SANNITICA	CE	81010
413	DI LORENZO	GAETANA	08/02/1961	02194630618	FALCIANO DEL MASSICO	CE	81030
414	DI LORENZO	MARIANGELA	02/06/1968	DLRMNG68H42B963S	DRAGONI	CE	81010
415	DI LUISE	GIUSEPPE	04/10/1940	03246200616	GRICIGNANO D'AVERSA	CE	81030
416	DI MAIO	GIUSEPPE	03/05/1954	01826800615	TRENTOLA DUCENTA	CE	81038
417	DI MAIOLA	PAOLO	04/11/1959	02961201213	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	80014
418	DI MARCO	ANTONIO	18/08/1948	94116999276	ROCCAMONFINA	CE	81035
419	DI MARCO	VIRGILIO	10/10/1946	02310640616	SESSA AURUNCA	CE	81037
420	DI MARCO	ANGELA	11/02/1974	02275530061	SESSA AURUNCA	CE	81037
421	DI MARIA	GIOVANNI	27/03/1949	00319021218	CALVIZZANO	NA	80012
422	DI MARIA	GIUSEPPE	23/09/1961	02881141218	CALVIZZANO	NA	80012
423	DI MARINO	ANNA		00322911215	CALVIZZANO	NA	80012
424	DI MARO	NICOLA	29/01/1973	06237461212	MUGNANO DI NAPOLI	NA	80018
425	DI MARO	CIRO	07/12/1958	04200580639	MARANO DI NAPOLI	NA	80016
426	DI MATTEO	ANGELA	22/02/1990	03530220619	CASALUCE	CE	81030
427	DI MATTEO	ANGELO	01/03/1939	02430140612	CASALUCE	CE	81030
428	DI MEO	FABIO	14/08/1979	02515140610	RUVIANO	CE	81010
429	DI NAPOLI	PAOLO	09/01/1955	06008521210	MELITO DI NAPOLI	NA	80017
430	DI NAPOLI	CASTRESE	15/07/1973	06750070630	MARANO DI NAPOLI	NA	80016
431	DI NARDO	FRANCESCO VITO	06/01/1973	03380301212	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	80014
432	DI NARDO	LUIGI	16/05/1962	00344311212	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	80014
433	DI NARDO	LUIGI	18/07/1979	04213751219	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	80014
434	DI NARDO	CARLO	31/07/1968	00343681	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	80014
435	DI NARDO	EMILIO	14/03/1972	07899340637	QUALIANO	NA	80019
436	DI NARDO	GIUSEPPE	01/02/1943	03666510635	QUALIANO	NA	80019
437	DI NARDO	ANTONIO	12/01/1977	03389121215	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	80014
438	DI NARDO	TOMMASO	08/07/1967	03445761210	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	80014
439	DI NIOLA	NICOLA	06/09/1943	03175731219	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	80014
440	DI NIOLA	GENNARO	25/09/1948	00337041214	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	80014
441	DI NIOLA	DOMENICO	02/02/1980	03204140614	FRANCOLISE	CE	81040
442	DI NIOLA	GIUSEPPE	13/03/1975	03038120618	CAMIGLIANO	CE	81040
443	DI NUZZO	GIUSEPPE	20/02/1955	01160270615	CERVINO	CE	81020
444	DI NUZZO	VINCENZA	25/09/1962	DNZVCN62P65C558E	MADDALONI	CE	81024
445	DI NUZZO	VINCENZO	12/04/1961	01161270614	CERVINO	CE	81020
446	DI PAOLO	LUIGI	21/09/1969	02918870615	SESSA AURUNCA	CE	81037
447	DI RAIMO	MODESTO	12/10/1938	00910670611	SESSA AURUNCA	CE	81037
448	DI RAIMO	ANTONIETTA	14/09/1968	02844120614	SESSA AURUNCA	CE	81037
449	DI RAIMO	GIOVANNA	29/10/1970	02114740612	SESSA AURUNCA	CE	81037
450	DI RAUSO	M. GIUSEPPA	10/03/1954	02354850618	MARCIANISE	CE	81025
451	DI ROSA	GIUSEPPE	01/11/1962	02448940615	PASTORANO	CE	81050
452	DI ROSA	GIUSEPPE	29/08/1966	00367801214	VILLARICCA	NA	80010
453	DI ROSA	NICOLA	12/05/1963	00369921218	VILLARICCA	NA	80010
454	DI ROSA	ROSA	06/03/1944	DRSRSO44C46G309U	VILLARICCA	NA	80010
455	DI ROSA	GIUSEPPE	20/10/1965	03088491216	VILLARICCA	NA	80010
456	DI ROSA	TOMMASO	18/01/1955	00373071216	VILLARICCA	NA	80010

N. d'ordine	Cognome (Persona Fisica o Giuridica)	Nome o Rappresentante Legale	Data di nascita	Codice Fiscale/Partita IVA	Residenza		
					Comune	Provincia	C.A.P.
457	DI ROSA	NICOLA	29/10/1947	00369901210	VILLARICCA	NA	80010
458	DI SARNO	PIETRO	14/10/1984	03382290611	FRANCOLISE	CE	81040
459	DI SARNO	GIUSEPPE	02/12/1954	01352260614	FRANCOLISE	CE	81040
460	DI SARNO	FRANCESCO	29/08/1980	03382280612	FRANCOLISE	CE	81040
461	DI SARNO	ANTONIO	31/08/1953	00900250614	FRANCOLISE	CE	81040
462	DI SENA	ANGELINA	30/01/1968	02497530614	CERVINO	CE	81020
463	DI STASIO	LUIGI	12/12/1965	02875371219	MUGNANO DI NAPOLI	NA	80018
464	DI STASIO	FRANCESCO	03/10/1971	03398001218	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	80014
465	DI STAZIO	GIUSEPPINA	23/05/1939	00387691215	MUGNANO DI NAPOLI	NA	80018
466	DI STAZIO	MICHELE	06/01/1956	02554381216	MUGNANO DI NAPOLI	NA	80018
467	DI STAZIO	FRANCESCO	06/02/1954	00387421217	MUGNANO DI NAPOLI	NA	80018
468	DI STAZIO	ANNUNZIATA	15/01/1968	02438900611	PASTORANO	CE	81050
469	DI STAZIO	GABRIELE	07/11/1974	03047350610	MIGNANO MONTE LUNGO	CE	81049
470	DI TUORO	MASSIMO	11/07/1973	04110801216	NAPOLI	NA	80100
471	DI TUORO	PASQUALE	19/12/1969	02646660619	SESSA AURUNCA	CE	81037
472	DIANA	MIRANDA	21/02/1972	02505970612	SAN CIPRIANO D'AVERSA	CE	81036
473	DIANA	ANTONIO	01/04/1983	03198620613	VILLA LITERNO	CE	81032
474	DIANA	ANTONIO	27/02/1970	02246350611	SAN CIPRIANO D'AVERSA	CE	81036
475	DIANA	PASQUALE	13/08/1960	02613120613	FALCIANO DEL MASSICO	CE	81030
476	DIANA	MARCELLO	12/01/1962	02383830615	SAN CIPRIANO D'AVERSA	CE	81036
477	DIANA	GIOVANNA	12/03/1952	02400020612	CASAPESENNA	CE	81036
478	DIANA	ALESSANDRO	20/02/1951	00925900615	CASAL DI PRINCIPE	CE	81033
479	DIANA	GIUSEPPE	19/08/1985	03471920615	VILLA LITERNO	CE	81039
480	DIRETTO	LUIGI	01/05/1956	00373801216	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	80014
481	D'ORTA	FRANCESCO	30/11/1969	02268750615	TEANO	CE	81057
482	ELIA	LUCIA	31/01/1982	03216590616	VILLA LITERNO	CE	81039
483	ESPOSITO	ANTIMO	11/11/1972	02845920616	GALLUCCIO	CE	81045
484	ESPOSITO	ANTONIO	26/05/1970	03015870615	PASTORANO	CE	81050
485	ESPOSITO	ALDO	06/07/1958	02864511213	MUGNANO DI NAPOLI	NA	80018
486	ESPOSITO	DOMENICO	04/10/1961	02900640612	FALCIANO DEL MASSICO	CE	81030
487	EUROLIBURIA SOCIETA' COOP. AGRICOLA	di PENSOSI ROCCO	20/11/1969	02860850615	CASERTA	CE	81100
488	FABOZZI	VINCENZO	24/04/1963	01219610613	LUSCIANO	CE	81030
489	FALCO	GENNARO	04/02/1957	00498680610	PARETE	CE	81030
490	FALCO	GIUSEPPE	31/03/1958	00495260614	SESSA AURUNCA	CE	81037
491	FALCO	NICOLA	21/04/1955	010081350611	PARETE	CE	81030
492	FALCO	ALESSANDRO	02/01/1966	01673380596	SESSA AURUNCA	CE	81037
493	FALCO	GIROLAMO	12/08/1953	01569810615	NAPOLI	NA	80127
494	FALCO	GUIDO	31/12/1940	00903380616	PARETE	CE	81030
495	FALCONE	ANTONIO	11/09/1974	03222670618	AVERSA	CE	81031
496	FALSO	LINA	04/04/1963	02248800613	SESSA AURUNCA	CE	81037
497	FARGNOLI	CARMINE	21/02/1955	00541520615	CONCA DELLA CAMPANIA	CE	81044
498	FARINA	ANTIMO	18/04/1943	01071830614	CAPUA	CE	81043
499	FATTORIA DI CLAUDIO PRATTICO & C. S.N.C.	di PRATTICO FLAVIO	24/09/1919	01699530638	ROCCA D'EVANDRO	CE	81050
500	FATTORIE DEL MATESE S.PA.	di GRAVANTE GIUSEPPE	28/05/1939	01433570619	GIOIA SANNITICA	CE	81010
501	FAVA	FRANCESCO	08/04/1957	02828350617	CARINOLA	CE	81030
502	FAVA	MARIA	27/04/1980	02852950613	FALCIANO DEL MASSICO	CE	81030

N. d'ordine	Cognome (Persona Fisica o Giuridica)	Nome o Rappresentante Legale	Data di nascita	Codice Fiscale/Partita IVA	Residenza		
					Comune	Provincia	C.A.P.
503	FAVA	GIUSEPPE	26/07/1966	02428060616	FALCIANO DEL MASSICO	CE	81030
504	FAVA	GERARDO	14/11/1986	03474500612	FALCIANO DEL MASSICO	CE	81030
505	FAVA	STEFANIA	14/12/1983	03209170616	FALCIANO DEL MASSICO	CE	81030
506	FEDERICO	LUIGI	05/02/1962	06904220636	MUGNANO DI NAPOLI	NA	80018
507	FELICIELLO	CARLO	16/09/1965	01768440610	PARETE	CE	81030
508	FERRAIUOLO	PIETRO PAOLO	14/04/1941	00258370618	CASAL DI PRINCIPE	CE	81033
509	FERRAIUOLO	ROBERTO	07/07/1967	01627700618	SAN CIPRIANO D'AVERSA	CE	81036
510	FERRANTE	ANNA MARIA	09/05/1971	03156720611	PIEDIMONTE MATESE	CE	81016
511	FERRANTE	ANTONIO	28/12/1966	01932710617	CARINOLA	CE	81030
512	FERRARA	GIUSEPPINA	10/04/1963	02276000615	ARIENZO	CE	81021
513	FERRARA	RAFFAELE	14/09/1971	02384710618	PARETE	CE	81030
514	FERRARA	PASQUALE	12/02/1956	01192260618	CELLOLE	CE	81030
515	FERRARO	CATERINA	12/11/1978	03062630615	RAVISCANINA	CE	81010
516	FERRARO	SALVATORE	14/04/1959	02537610616	RAVISCANINA	CE	81010
517	FERRARO	DOMENICO	19/01/1958	FRRDNC58A19E054W	PIGNATARO MAGGIORE	CE	81057
518	FERRILLO	SALVATORE	17/10/1959	04998941217	QUALIANO	NA	80019
519	FETTA	PATRIZIA	06/12/1974	02260500612	CASSINO	FR	03043
520	FIANO	MARIA	05/07/1964	02436160614	BELLONA	CE	81041
521	FIDANZA	LUCIANA	06/07/1967	02853780613	GIOIA SANNITICA	CE	81010
522	FILAURO	MARIA PIA	16/01/1938	02800320612	CASERTA	CE	81100
523	FILAURO	SERGIO	17/08/1929	06648240585	ROMA	RM	00153
524	FIORE	ANGELA	25/01/1940	FRINGL40A25L259Z	TORRE DEL GRECO	NA	80059
525	FIORE	FABIO	16/10/1982	05396381211	MELITO DI NAPOLI	NA	80017
526	FIORETTI	SALVATORE	21/11/1956	03391041211	MUGNANO DI NAPOLI	NA	80018
527	FIORETTI	MARIO	29/04/1968	04657211217	MUGNANO DI NAPOLI	NA	80018
528	FIORETTI	GIUSEPPE	10/08/1958	03294871219	CALVIZZANO	NA	80012
529	FIORETTI	FRANCESCO	02/11/1946	00908720618	PIETRAMELARA	CE	81051
530	FIORETTO	ADRIANA	08/02/1955	00450331210	MUGNANO DI NAPOLI	NA	80018
531	FIORETTO	CARMELINA	28/03/1965	04483881217	TEANO	CE	81057
532	FIORETTO	CARMELA	22/03/1976	03397591219	MUGNANO DI NAPOLI	NA	80018
533	FIORETTO	SARA	06/06/1973	03395881216	MUGNANO DI NAPOLI	NA	80018
534	FIORILLO	FILOMENA	17/11/1966	FRLFMN66S57A512O	TRENTOLA DUCENTA	CE	81038
535	FONTANAREGINA S.A.S.	di PANDOLFI FRANCESCA PAOLA	08/08/1970	01941270611	NAPOLI	NA	80100
536	FORESTE	GIUSEPPE	24/02/1940	03851230635	MARANO DI NAPOLI	NA	80016
537	FORMATO	CLARA	12/06/1978	02977850615	TEANO	CE	81057
538	FORMISANO	ANTONIO	09/03/1953	00425801214	CERCOLA	NA	80040
539	FORTUNATO	ELIOS	31/01/1961	02308110614	CASERTA	CE	81100
540	FOSCHINI PERNA	DOMITIANA	25/02/1955	FSCDTN55B65F839V	SESSA AURUNCA	CE	81037
541	FRAGOLA	MICHELE	15/01/1934	02241870613	PIEDIMONTE MATESE	CE	81016
542	FRANZESE	ALFONSO	22/02/1973	04426331213	NOLA	NA	80035
543	FRANZESE	BIAGIO	02/03/1971	02540560618	MARZANO APPIO	CE	81035
544	FRANZESE	BIAGIO	17/01/1965	00426941217	NOLA	NA	80035
545	FRASCATI	FRANCESCO SAVERIO	03/08/1981	02848440612	CARINOLA	CE	81030
546	GAGLIARDI	EDUARDO	07/03/1949	03146070614	SESSA AURUNCA	CE	81037
547	GALDIERI	PASQUALE FRANCESCO	04/10/1965	01812460614	CARINOLA	CE	81030
548	GALDIERI	PASQUALE	03/08/1959	01492740616	CARINOLA	CE	81030

N. d'ordine	Cognome (Persona Fisica o Giuridica)	Nome o Rappresentante Legale	Data di nascita	Codice Fiscale/Partita IVA	Residenza		
					Comune	Provincia	C.A.P.
549	GALDIERO	RAFFAELE DI SABATINO	08/10/1958	00475621215	VILLARICCA	NA	80010
550	GALDIERO	DOMENICO	22/06/1976	03117291215	VILLARICCA	NA	80010
551	GALDIERO	ANGELO	23/03/1963	02633790614	VAIRANO PATENORA	CE	81058
552	GALDIERO	CASTRESE	20/01/1946	01721440616	SESSA AURUNCA	CE	81037
553	GALDIERO	GENNARO	28/08/1973	02263780617	SESSA AURUNCA	CE	81037
554	GALDIERO	RAFFAELE	06/08/1979	04164341218	VILLARICCA	NA	80010
555	GALDIERO	GAETANO	10/08/1955	02707060618	VILLARICCA	CE	80010
556	GALDIERO	ANSELMO	12/02/1959	00475511218	VILLARICCA	NA	80010
557	GALDIERO	DOMENICO	01/01/1979	02605490610	CARINOLA	CE	81030
558	GALDIERO	ANTONIO	09/05/1965	04146001211	VILLARICCA	NA	80010
559	GALDIERO	NICOLA	12/09/1964	03038951210	VILLARICCA	NA	80010
560	GALDIERO	ANIELLO	26/07/1941	00475501219	VILLARICCA	NA	80010
561	GALDIERO	GENNARO	09/07/1934	02873841213	VILLARICCA	NA	80010
562	GALDIERO	ADRIANA	15/03/1972	02425230618	CARINOLA	CE	81030
563	GALDIERO	MARIA	14/02/1975	04194241214	VILLARICCA	NA	80010
564	GALDIERO	GENNARO	17/03/1947	00475181210	VILLARICCA	NA	80010
565	GALDIERO	FRANCESCA	26/02/1980	05305931213	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	80014
566	GALDIERO	MIRELLA	07/09/1966	03202160614	CARINOLA	CE	81030
567	GALDIERO	GIACOMO	01/03/1975	02263770618	SESSA AURUNCA	CE	81037
568	GALDIERO	NICOLA TOMMASO	02/11/1980	03625561216	VILLARICCA	NA	80010
569	GALDIERO	GIUSEPPE	11/12/1978	03503210613	VAIRANO PATENORA	CE	81058
570	GALLINARO	ANTONIO	05/12/1936	00247410616	SESSA AURUNCA	CE	81037
571	GALLINARO	MARIO	28/10/1938	00909110611	SESSA AURUNCA	CE	81037
572	GALLINARO	ERALDO	18/07/1957	01742980616	SESSA AURUNCA	CE	81037
573	GALLO	CARMELA	04/09/1960	04638501215	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	80014
574	GALLO	VINCENZO	06/09/1938	00493870612	MONDRAGONE	CE	81034
575	GALLO	EDUARDO	12/07/1961	02269370611	SAN MARCELLINO	CE	81030
576	GALLO	MARIA ROSA	31/10/1950	02381580618	CARINOLA	CE	81030
577	GALLO	ROSINA	03/06/1939	00563270610	ROCCAMONFINA	CE	81035
578	GALLO	ACHILLE	12/07/1938	01172110619	VILLA DI BRIANO	CE	81030
579	GALLO	IMMACOLATA	26/06/1946	GLLMCL46C26H423U	ROCCAMONFINA	CE	81035
580	GALLUCCIO	FRANCESCO	08/09/1946	00476861216	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	80014
581	GALLUCCIO	GIUSEPPE	25/08/1956	00477601215	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	80014
582	GAUDINO	ANGELO	07/03/1969	03080930617	CAIAZZO	CE	81013
583	GAUDIO	GIANFRANCO	23/06/1952	02336150616	SAN POTITO SANNITICO	CE	81016
584	GERACE SRL	di WINDISCH GRAETZ MARIANO UGO	27/07/1955	05793001008	SANT' ANGELO D'ALIFE	CE	81017
585	GERVASIO	RAFFAELE	06/11/1946	00522461219	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	80014
586	GIACCA	GIOVANNI	15/02/1983	02855410615	CARINOLA	CE	81030
587	GIACCIO	BIAGIO	25/10/1962	07222290632	NAPOLI	NA	80100
588	GIACCIO	ANTONIO	29/11/1954	02385550617	VITULAZIO	CE	81050
589	GIACCIO	GENNARO	18/06/1956	02077170633	CHIAIANO	NA	80145
590	GIACCIO	GIUSEPPE	27/07/1978	GCCGPP78L27F839M	VITULAZIO	CE	81050
591	GIACCIO	GIUSEPPE	17/07/1984	GCCGPP84L17F839J	NAPOLI	NA	80100
592	GIACCIO	LUIGI	07/11/1980	GCCLGU80S07F839I	VITULAZIO	CE	81050
593	GIANANI	BRUNO	08/07/1926	01963250632	NAPOLI	NA	80144
594	GIORDANO	SOSSIO	21/08/1978	04150751214	CARDITO	NA	80024
595	GIORDANO	SOSSIO	03/01/1962	00498181213	CARDITO	NA	80024

ELENCO DITTE AMMESSE P.R.C.F.A. ANNO 2009
PER LA PROVINCIA DI CA

N. d'ordine	Cognome (Persona Fisica o Giuridica)	Nome o Rappresentante Legale	Data di nascita	Codice Fiscale/Partita IVA	Residenza		
					Comune	Provincia	C.A.P.
596	GIOSOLE S.A.S.	di PASCA DI MAGLIANO ALESSANDRO	20/02/1939	01633300619	CAPUA	CE	81043
597	GIRARDI	MARIA TERESA	13/05/1956	02888380611	SANTA MARIA CAPUA VETERE	CE	81055
598	GIUSTINIANO	FRANCESCO	14/05/1968	02431850615	MONDRAGONE	CE	81034
599	GNOCCHI	GRAZIA	22/03/1956	06685750637	NAPOLI	NA	80100
600	GOGLIA	VITTORIO	16/10/1977	03399331218	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	80014
601	GRAMEGNA	MARIA GABRIELLA	16/03/1940	11761160156	MILANO	MI	20156
602	GRANATA	ANIELLO	24/01/1969	04236501211	VILLARICCA	NA	80010
603	GRANATA	ROSANNA	26/03/1951	00982160616	MIGNANO MONTE LUNGO	CE	81049
604	GRANATA	ALESSIO	18/01/1954	00908770613	VAIRANO PATENORA	CE	81058
605	GRANATA	LUIGI	27/02/1941	00513581215	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	80014
606	GRANATA	VINCENZO	27/03/1927	GRNVCN27C27E054Q	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	80014
607	GRANATA	LUIGI	01/01/1967	GRNLGU67A01G309Z	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	80014
608	GRANATA	AGATA	12/10/1957	GRNGTA57R52E054Z	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	80014
609	GRANATA	GIUSEPPE	20/08/1962	GRNGPP62M20E054D	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	80014
610	GRANATA	GIOSUE'	12/01/1949	05793001008	VILLARICCA	NA	80010
611	GRANATA	MARCO	29/05/1965	03377391218	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	80014
612	GRANATA	FRANCESCO	05/06/1962	03382581217	VILLARICCA	NA	80010
613	GRANATA	PASQUALE	16/02/1965	03382551210	VILLARICCA	NA	80010
614	GRANATA	PASQUALE	14/11/1957	03652281217	VILLARICCA	NA	80010
615	GRANATA	ANDREA	06/12/1984	03211960616	VAIRANO PATENORA	CE	81058
616	GRANATA	GENNARO	20/12/1983	03211950617	VAIRANO PATENORA	CE	81058
617	GRANATA	GENNARO	18/01/1968	06925560630	QUALIANO	NA	80019
618	GRANATA	GIULIANO	29/11/1977	07876710638	QUALIANO	NA	80019
619	GRANATA	RAFFAELE	21/11/1950	00515851210	VILLARICCA	NA	80010
620	GRANATA	VINCENZO	05/11/1966	05883281213	VILLARICCA	NA	80010
621	GRANATA	DOMENICO	05/06/1980	04095351211	VILLARICCA	NA	80010
622	GRANATA	LUISA	01/07/1969	03016380614	PARETE	CE	81030
623	GRANDE	MARIA ANTONIETTA	03/08/1966	02539790614	PIEDIMONTE MATESE	CE	81016
624	GRASSIA	GENNARO	06/08/1978	03210600619	TRENTOLA DUCENTA	CE	81038
625	GRASSIA	CARMELA	02/03/1962	02527690610	TRENTOLA DUCENTA	CE	81038
626	GRASSIA	LUCIANO	06/03/1955	01104900616	TRENTOLA DUCENTA	CE	81038
627	GRASSO	SALVATORE	05/02/1972	03810581219	MUGNANO DI NAPOLI	NA	80018
628	GRASSO	FRANCESCO	21/05/1971	03079711218	MUGNANO DI NAPOLI	NA	80018
629	GRASSO	FELICE	26/10/1947	01944070638	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	80014
630	GRAZIANO	CARMELA	14/02/1937	03815251214	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	80014
631	GRAZIANO	MARIA MICHELA	26/10/1944	01037560610	CASAL DI PRINCIPE	CE	81033
632	GRIECO	MARIALUISA	02/12/1973	04191771213	VILLARICCA	NA	80010
633	GRIFFO	GUIDO	09/01/1933	00912380615	SESSA AURUNCA	CE	81037
634	GRIMALDI	GIANCARLO	12/10/1983	03109740617	SANTA MARIA CAPUA VETERE	CE	81055
635	GUADAGNO	RAFFAELE	12/07/1961	02993181219	VILLARICCA	NA	80010
636	GUARDASCIONE	LUIGI	14/12/1973	02802930616	SESSA AURUNCA	CE	81037
637	GUARDASCIONE	CARMINE	18/07/1977	02843630613	SESSA AURUNCA	CE	81037
638	GUARDASCIONE	MATTEO	23/06/1936	00910710615	SESSA AURUNCA	CE	81037
639	GUARDASCIONE	ALFONSO	22/01/1946	00516160611	SESSA AURUNCA	CE	81037
640	GUARINO	PASQUALE	20/12/1959	01055650616	SANTA MARIA CAPUA VETERE	CE	81055
641	GUARINO	GIUSEPPE	06/01/1943	00513101212	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	80014
642	GUARINO	VINCENZO	01/05/1953	00516901212	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	80014
643	GUARINO	PIETRO	01/11/1980	04202621217	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	80014

N. d'ordine	Cognome (Persona Fisica o Giuridica)	Nome o Rappresentante Legale	Data di nascita	Codice Fiscale/Partita IVA	Residenza		
					Comune	Provincia	C.A.P.
644	GUARINO	FRANCA	01/06/1968	04899251211	MELITO DI NAPOLI	NA	80017
645	GUARINO	GIOVANNI	11/03/1982	02844600615	TEANO	CE	81057
646	GUARINO	CARLO	02/09/1957	00511551210	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	80014
647	GUARINO	CARLO	15/03/1960	GRNCRL60C15E054W	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	80014
648	GUARINO	LUIGI	22/04/1969	05289521212	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	80014
649	GUARINO	GIOVANNI	06/11/1961	GRNGNN61S06E054X	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	80014
650	GUARINO	FRANCESCO	06/06/1931	01182910610	SANT'ARPINO	CE	81030
651	GUARRIELLO	ROSA	13/07/1966	02455970612	TEANO	CE	81057
652	GUARRIELLO	DANIELE	06/10/1972	02429700616	TEANO	CE	81057
653	GUARRIELLO	ANTONIO	01/01/1964	01952400610	TEANO	CE	81057
654	GUERRERA	FRANCESCO	02/12/1960	06623770630	QUALIANO	NA	80019
655	GUGLIELMO	ARCANGELA LINA	18/08/1936	00456990613	SESSA AURUNCA	CE	81037
656	IANNACCONE	DIANA	15/09/1978	03208680615	TEANO	CE	81057
657	IANNAMICO	VITTORIA	01/01/1964	02589340617	CONCA DELLA CAMPANIA	CE	81044
658	IARDINO	FEDELE	28/12/1984	03213800612	ROCCA D'EVANDRO	CE	81050
659	IEMMA	MARIA GIOVANNA	13/04/1974	02824490615	FONTEGRECA	CE	81010
660	IMBROGLIA	MICHELE	24/06/1959	01914110612	PIEDIMONTE MATESE	CE	81016
661	IMMOBILE MOLARO	GENNARO	18/10/1954	02866351212	MELITO DI NAPOLI	NA	80011
662	IMPERATORE	ANTONIO	18/05/1962	00667931216	MUGNANO DI NAPOLI	NA	80018
663	IMPERATORE	ANTONIO	23/10/1950	00667831218	MUGNANO DI NAPOLI	NA	80018
664	IMPERATORE	ANTONIO	01/08/1937	00667761217	MUGNANO DI NAPOLI	NA	80018
665	IMPERATORE	GIULIANO	10/09/1955	02802401212	MUGNANO DI NAPOLI	NA	80018
666	IMUNDI	ANGELA BRUNA	14/04/1966	02556070619	PRATA SANNITA	CE	81010
667	INGICCO	FRANCESCO	09/11/1945	01050960614	CAPUA	CE	81043
668	IODICE	GIUSEPPE	04/08/1968	02494440619	AVERSA	CE	81031
669	IOFFREDO	SALVATORE	09/03/1958	FFRSVT58C09H114H	POZZUOLI	NA	80078
670	IOLLI	FILOMENA	05/11/1949	02932240613	AILANO	CE	81010
671	IORIO	CARMELA	06/11/1946	02355520616	GRICIGNANO D'AVERSA	CE	81030
672	IOVINE	LUISA RACHELE	01/12/1959	01394880619	CASAL DI PRINCIPE	CE	81033
673	IOVINO	TERESA	23/10/1965	VNITRS65R63F352U	MONDRAGONE	CE	81034
674	IOVINO	BENEDETTA	03/08/1950	02926370616	CAIANELLO	CE	81059
675	LA MARCA	TOBIA	22/11/1967	07681910639	POZZUOLI	NA	80072
676	LA MARCA	SALVATORE	08/04/1972	07681900630	SESSA AURUNCA	CE	81037
677	LAMA	ARMANDO	20/01/1965	02383330616	AVERSA	CE	81031
678	LANDOLFI	MICHELE	20/02/1975	03410500619	PIEDIMONTE MATESE	CE	
679	LANNA	CARMELA	07/08/1978	02481920615	FRANCOLISE	CE	81040
680	LAUDANDO	IGNAZIO	27/07/1926	00537711210	ACERRA	NA	81011
681	LAURENZA	LUCA ROBERTO	16/10/1954	00547300616	CARINOLA	CE	81030
682	LAZZARI	LEARCO	21/10/1942	02296160613	PIEDIMONTE MATESE	CE	81016
683	LEGGIERO	PASQUALE	29/03/1949	02476360611	PIEDIMONTE MATESE	CE	81016
684	LEONETTI DI SANTOJANNI	GIUSEPPE	05/10/1938	02064130632	NAPOLI	NA	80100
685	LEPORE	ANTONIO PIO	10/10/1958	00185330610	CARINOLA	CE	81030
686	LERRO	FEDERICA	13/08/1977	02830130619	TEANO	CE	81057
687	LETIZIA	MICHELE	24/10/1931	01304670613	CASAL DI PRINCIPE	CE	81033
688	LETIZIA	PAOLO	28/05/1937	01137030613	CASAL DI PRINCIPE	CE	81033
689	LETIZIA	DIONIGI	22/06/1941	02977100615	CASAL DI PRINCIPE	CE	81033
690	LICCARDO	GIUSEPPE	08/10/1974	03916731213	CALVIZZANO	NA	80012

N. d'ordine	Cognome (Persona Fisica o Giuridica)	Nome o Rappresentante Legale	Data di nascita	Codice Fiscale/Partita IVA	Residenza		
					Comune	Provincia	C.A.P.
691	LICCARDO	VINCENZO	30/12/1965	07232040639	CARINOLA	CE	81030
692	LICCARDO	DOMENICO	11/06/1978	04107351217	CALVIZZANO	NA	80012
693	LICCARDO	VINCENZO	03/02/1976	04114311212	CALVIZZANO	NA	80012
694	LICCIARDI	LUCIANO	19/11/1967	02138910613	TEANO	CE	81057
695	LICCIARDI	ANGELA	26/06/1959	01768360610	TEANO	CE	81057
696	LICCIARDI	MARGHERITA	06/03/1948	02464060611	TEANO	CE	81057
697	LICCIARDI	GINA	22/04/1941	00471100610	TEANO	CE	81057
698	LICCIARDI	SALVATORE	01/03/1968	02888820616	TEANO	CE	81057
699	LICCIARDIELLO	GIOVANNI	02/01/1955	04564021212	QUALIANO	NA	80019
700	LIGUORI	GIOVANNI	29/11/1976	02953250616	PARETE	CE	81030
701	LOMBARDI	GAETANO	12/03/1955	01465380614	CASTEL DI SASSO	CE	81040
702	LONGOBARDI	LUIGI	04/12/1972	07228140633	POZZUOLI	NA	80078
703	LUBRANO	RAFFAELE	17/12/1978	02872600610	VITULAZIO	CE	81050
704	LUONGO	PASQUALE	14/05/1974	LNGPQL74E14B781A	CARINOLA	CE	81030
705	LUPOLI	ANGELO	06/12/1967	02336880618	FRIGNANO	CE	81030
706	MAFFETTONE	EMANUELE	04/03/1986	03070330612	PRESENZANO	CE	81050
707	MAGLIONE	CRESCENZO	13/03/1959	00615701216	VILLARICCA	NA	80010
708	MAGLIONE	VINCENZO	16/02/1980	02808990614	TEANO	CE	81057
709	MAGLIONE	ANTONIO	02/08/1944	06100081212	TEANO	CE	81057
710	MAGLIONE	TERESA	17/04/1933	00618621213	VILLARICCA	NA	80010
711	MAGLIULO S.A.S.	di MAGLIULO RAFFAELE. & C.	08/09/1969	02409310618	AVERSA	CE	81031
712	MAIELLO	FRANCESCO	28/02/1972	02855980617	CASALUCE	CE	81030
713	MAIO	ANTONIO	04/06/1949	01310050610	PIEDIMONTE MATESE	CE	81016
714	MAIONE	GIOACCHINO	25/06/1953	01271010611	TEANO	CE	81057
715	MAISTO	GIUSEPPINA	09/11/1950	MSTGPP50S49E054N	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	80014
716	MAISTO PARIBELLO	TERESA	15/10/1941	03485411213	NAPOLI	NA	80100
717	MALLARDO	ANGELO	07/02/1938	00628511214	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	80014
718	MALLARDO	GREGORIO	15/10/1955	00626991210	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	80014
719	MALLARDO	LUIGI	26/04/1956	00627801210	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	80014
720	MALLARDO	GIUSEPPE	14/03/1941	00627411218	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	80014
721	MALLARDO	LUIGI	17/08/1968	03575701218	VILLARICCA	NA	80010
722	MALLARDO	VITTORIO	11/06/1961	02971861212	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	80014
723	MANCINI	ANTONIO	27/03/1969	02123260610	TEANO	CE	81057
724	MANCINI	FRANCESCO	31/10/1919	00904380615	TEANO	CE	81057
725	MANCINI	GINO	04/01/1952	01070150618	TEANO	CE	81057
726	MANCINI	SANTINA	05/06/1950	01844400596	FRANCOLISE	CE	81040
727	MANCINI	MARIA VITTORIA	22/03/1963	02532450612	RUVIANO	CE	81010
728	MANCINI	ROSETTA	23/07/1958	02581940612	ALIFE	CE	81011
729	MANCINO	GENNARO	29/09/1977	05285571211	CALVIZZANO	NA	80012
730	MANCINO	VINCENZA	25/01/1951	02337480616	PIETRAMELARA	CE	81051
731	MANERA	MARIA ANTONIETTA	23/08/1933	01127630612	SANT' ANGELO D'ALIFE	CE	81017
732	MANFELLOTTO	CARMELA	15/04/1953	00645671215	ROCCAROMANA	CE	81057
733	MANGIONE	SALVATORE	09/09/1963	07756760638	NAPOLI	NA	80145
734	MANICA	ANGELO	20/08/1952	00299240614	FALCIANO DEL MASSICO	CE	81030
735	MARANO	AMODIO	09/08/1952	07145290636	QUALIANO	NA	80019
736	MARANO	MICHELE	08/09/1961	01944070612	MARZANO APPIO	CE	81048
737	MARANO	VINCENZO	20/07/1950	06685650639	QUALIANO	NA	80019

ELENCO DITTE AMMESSE P.R.C.F.A. ANNO 2009
PER LA PROVINCIA DI CA

N. d'ordine	Cognome (Persona Fisica o Giuridica)	Nome o Rappresentante Legale	Data di nascita	Codice Fiscale/Partita IVA	Residenza		
					Comune	Provincia	C.A.P.
738	MARCELLO	ANNA	14/08/1952	01439700616	TEANO	CE	81057
739	MARCIANO	CONCETTA	10/04/1968	02395440619	VILLA LITERNO	CE	81039
740	MARFELLA	NICOLA	05/02/1962	00674901210	VILLARICCA	NA	80010
741	MARFELLA	VINCENZO	29/07/1987	03483510610	PASTORANO	CE	81050
742	MARGIORE	CARLO	19/05/1967	01929610614	SPARANISE	CE	81056
743	MARGIORE	ANTONIO	02/11/1985	03217270614	FRANCOLISE	CE	81040
744	MARGIORE	RAFFAELE	24/10/1955	00944280619	FRANCOLISE	CE	81040
745	MARINO	LUCIA	18/02/1935	03650360633	NAPOLI	NA	80126
746	MAROTTA	GIUSEPPINA	02/11/1963	01770210613	CASTEL CAMPAGNANO	CE	81010
747	MAROTTA	VINCENZO	03/09/1978	02412210615	CARINOLA	CE	81030
748	MAROTTA	ANTONIO	14/11/1973	02416550610	CARINOLA	CE	81030
749	MARRANDINO	MARIO	27/01/1958	02218660617	TEANO	CE	81057
750	MARRANDINO	NICOLA	24/01/1956	02218670616	TEANO	CE	81057
751	MARRAZZO	ANDREA	19/03/1967	07264030631	QUALIANO	NA	80019
752	MARRAZZO	DONATO	26/03/1966	05334080636	QUALIANO	NA	80019
753	MARRAZZO	ANGELA MARIA	30/06/1976	02847580616	QUALIANO	NA	80019
754	MARRAZZO	FRANCESCO	03/12/1940	03112240639	QUALIANO	NA	80019
755	MARRAZZO	SAVERIO	07/09/1934	03114390630	QUALIANO	NA	80019
756	MARRAZZO	TOMMASO	22/07/1973	06271761212	QUALIANO	NA	80019
757	MARRAZZO	TOMMASO	16/01/1969	07239220630	QUALIANO	NA	80019
758	MARRAZZO	LORENZO	20/08/1938	03112770635	QUALIANO	NA	80019
759	MARRAZZO	LORENZO	09/01/1949	03112250638	QUALIANO	NA	80019
760	MARRONE	CARMINE	03/01/1964	03385841212	MELITO DI NAPOLI	NA	80017
761	MARTINO	EDUARDO	16/02/1967	MRTDRD67B16F799X	MARANO DI NAPOLI	NA	80016
762	MARTINO	MARIA	02/12/1971	02627840610	VILLA LITERNO	CE	81039
763	MARTINO	VINCENZO	01/03/1960	02371120615	PIETRAVAIRANO	CE	81050
764	MARTONE	LUCIANA MARIA CRISTINA	08/01/1969	02806460610	SANT' ANGELO D'ALIFE	CE	81017
765	MARTONE	ELEONORA	05/09/1960	02728310612	SANTA MARIA A VICO	CE	81028
766	MARULLI	ALBERTO	02/09/1954	09114201008	ROMA	RM	00194
767	MASTROLUCA	CARMELA	22/12/1953	02847260615	FALCIANO DEL MASSICO	CE	81030
768	MAURIELLO	CARMELA	02/01/1961	05385281216	CALVIZZANO	NA	80012
769	MAURIELLO	GIUSEPPE	08/01/1961	035599320631	QUALIANO	NA	80019
770	MAZZONE	STEFANO	20/03/1944	02583880618	CASTEL CAMPAGNANO	CE	81010
771	MEDICI	ANNA MARIA	26/06/1951	00477690614	VAIRANO PATENORA	CE	81058
772	MENNA	ANTONIO BIAGIO	24/01/1963	02228050619	FRANCOLISE	CE	81040
773	MEROLA	MIRELLA ANNAMARIA	27/05/1961	02437010610	TEANO	CE	81057
774	MEROLA	ANGELINA	16/05/1955	06558140635	NAPOLI	NA	80100
775	MICILLO	GIOVANNI ANTONIO	17/07/1949	01067860617	PARETE	CE	81030
776	MIGANI	BENITO	12/12/1940	01258950615	VILLA LITERNO	CE	81039
777	MIGANI	GAETANO	25/01/1975	02835750619	VILLA LITERNO	CE	81039
778	MIGANI	UMBERTO	03/08/1942	00511130619	VILLA LITERNO	CE	81039
779	MIGLIORE	ANTONIA	30/09/1972	03245620616	MADDALONI	CE	81024
780	MIGLIOZZI	SALVATORE	15/07/1950	03096640614	CASALE DI CARINOLA	CE	81030
781	MIGLIOZZI	ANTONIO	24/01/1962	01230850610	CARINOLA	CE	81030
782	MIGLIOZZI	ORESTE	30/12/1976	MGLRST76T30D708A	CARINOLA	CE	81030
783	MIGLIOZZI	GIUSEPPE	19/01/1948	00244430617	TEANO	CE	81057
784	MIGLIOZZI	AMEDEO	19/06/1964	02429580612	CARINOLA	CE	81030

N. d'ordine	Cognome (Persona Fisica o Giuridica)	Nome o Rappresentante Legale	Data di nascita	Codice Fiscale/Partita IVA	Residenza		
					Comune	Provincia	C.A.P.
785	MIGLIOZZI	ANGELO	17/01/1973	02529330611	TEANO	CE	81057
786	MILUCCIO	UGO	01/04/1943	00620441212	CALVIZZANO	NA	80012
787	MOLARO	CIRO	21/09/1925	00631971215	SOMMA VESUVIANA	NA	80049
788	MONDRONE	MARCO	29/01/1956	02269290611	CASERTA	CE	81100
789	MONE	VINCENZO	03/06/1951	01075700615	CAIAZZO	CE	81013
790	MONTANO	NICOLA	20/08/1953	01768850610	CARINOLA	CE	81030
791	MONTAQUILA	LUCIO	21/08/1940	01084410610	TEANO	CE	81057
792	MONTELLA	MASSIMO	10/09/1946	02547510676	FRIGNANO	CE	81030
793	MORELLI	ANNA MARIA VITTORIA	31/07/1955	02369320615	CAIAZZO	CE	81013
794	MORGILLO	VINCENZA	01/01/1957	02303300616	ARIENZO	CE	81021
795	MOSCA	ROSA	21/11/1958	03064250610	LUSCIANO	CE	81030
796	MOSCHIANO	LUIGI	24/07/1949	00108500646	MARZANO DI NOLA	AV	83020
797	MOTTOLA	PIERO	10/05/1942	01101070611	LUSCIANO	CE	81030
798	MOTTOLA	GENNARO	23/02/1974	03121011211	VILLARICCA	NA	80010
799	MOTTOLA	FILOMENA	24/08/1956	02334940612	CALVI RISORTA	CE	81042
800	MUOIO	RAFFAELE	07/09/1939	00729541219	SOMMA VESUVIANA	NA	80049
801	MUSTO	NICOLA	15/08/1961	02286790619	VILLA LITERNO	CE	81039
802	MUTO	GIOVANNA	26/04/1943	02333880611	SANTA MARIA CAPUA VETERE	CE	81055
803	NAPOLANO	GIUSEPPE	01/03/1956	00762591212	VILLARICCA	NA	80010
804	NAPOLANO	VINCENZO	02/11/1951	00768371213	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	80014
805	NAPOLANO	LUIGI	22/01/1951	00763101219	VILLARICCA	NA	80010
806	NAPOLANO	VINCENZO	12/04/1974	02276090616	TEANO	CE	81057
807	NAPOLANO	NICOLA	14/02/1973	04259141218	MUGNANO DI NAPOLI	NA	80018
808	NAPOLANO	ANDREA	06/08/1982	03213460615	VAIRANO PATENORA	CE	81058
809	NAPOLANO	ANDREA	01/08/1947	00764661211	MUGNANO DI NAPOLI	NA	80018
810	NAPOLANO	ANTONIETTA	27/11/1965	NPLNNT65S67G309Y	VILLARICCA	NA	80010
811	NAPOLETANO	DANILO	15/08/1975	02275330617	TEANO	CE	81057
812	NAPPI	GIUSEPPE EZIO	27/09/1968	04423421215	NAPOLI	NA	80137
813	NAPPO	GIUSEPPE	23/08/1967	03441191214	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	80014
814	NARDELLI	ANDREA	26/08/1947	01849720618	SAN PIETRO INFINE	CE	81050
815	NATALE	ERNESTO	14/06/1961	02445610617	CASAL DI PRINCIPE	CE	81033
816	NATALE	MAURIZIO	10/12/1979	03353020617	CASAL DI PRINCIPE	CE	81033
817	NATALE	ENNIO	16/10/1981	02836160610	CASAL DI PRINCIPE	CE	81033
818	NIOLA	GIUSEPPE	01/02/1951	00746061214	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	80014
819	NOBILE	ANTONIETTA	13/06/1930	02336230612	SESSA AURUNCA	CE	81037
820	NOVIELLO	RAFFAELE	11/12/1934	NVLRFL34T114798I	SAN CIPRIANO D'AVERSA	CE	81036
821	NOVIELLO	ROBERTO	02/06/1971	02853930614	SAN CIPRIANO D'AVERSA	CE	81036
822	NUGNES	ANTONIO	30/10/1948	03398771216	VILLARICCA	NA	80010
823	NUGNES	DOMENICO	05/01/1962	01319750616	PARETE	CE	81030
824	NUGNES	MASSIMO	03/11/1975	02277410615	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	80014
825	NUZZO	MARINO	10/02/1966	02120370610	TEANO	CE	81057
826	NUZZO	SALVATORE	04/08/1960	02386180612	FRANCOLISE	CE	81040
827	ONOFRIO	ANTONIO	08/04/1940	02369650615	ALIFE	CE	81011
828	ORLANDI	CARLO	24/03/1950	07531120637	POZZUOLI	NA	80078
829	ORLANDO	RAFFAELE	07/03/1980	02830810616	FALCIANO DEL MASSICO	CE	81030
830	ORONOS	MARGHERITA	22/01/1963	02741020610	LUSCIANO	CE	81030
831	PAGANO	CARLO	16/07/1982	03216790612	FRIGNANO	CE	81030
832	PAGANO	NICOLA	15/01/1933	01164740613	CASAL DI PRINCIPE	CE	81033

N. d'ordine	Cognome (Persona Fisica o Giuridica)	Nome o Rappresentante Legale	Data di nascita	Codice Fiscale/Partita IVA	Residenza		
					Comune	Provincia	C.A.P.
833	PAGANO	MICHELE	28/03/1987	03212720613	TRENTOLA DUCENTA	CE	81038
834	PAGANO	ANTONIO	13/07/1958	01908140617	CARINOLA	CE	81030
835	PAGANO	ANTONIO	27/01/1972	02094320617	CARINOLA	CE	81030
836	PAGLIARO	ANTONIETTA	06/02/1956	12206840154	MILANO	MI	20100
837	PALMA	ANTONIO	20/07/1961	03542141217	GIUGLIANO IN CAMPANIA	AV	80014
838	PALMA	MICHELE	22/12/1966	01903320610	SESSA AURUNCA	CE	81037
839	PALMA	ANTONIO	24/11/1955	00817191213	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	80014
840	PALMIERI	MONICA	15/10/1970	02860540612	SAN POTITO SANNITICO	CE	81016
841	PALMIERO	LUCIANO	19/09/1952	01273420610	GRICIGNANO D'AVERSA	CE	81030
842	PALMIERO	FRANCESCO	01/01/1955	01105960619	TEANO	CE	81057
843	PALMIERO	LUIGI	27/08/1960	02120510611	LUSCIANO	CE	81030
844	PALUMBO	CARMINE	09/07/1958	00810591214	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	80014
845	PALUMBO	CARMINE	04/07/1952	00810561217	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	80014
846	PALUMBO	CARMINE	14/05/1955	00810581215	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	80014
847	PALUMBO	STEFANO	04/03/1952	00818741217	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	80014
848	PANARELLO	AMALIO	09/03/1968	02697160618	VAIRANO PATENORA	CE	81058
849	PANARI	SERENELLA	15/06/1942	02635930619	CASAGIOVE	CE	81022
850	PANETTIERI	ANTONIO	05/11/1934	00162790612	CARINOLA	CE	81030
851	PANICO	DOMENICO	16/05/1983	04178631216	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	80014
852	PAOLELLA	CRISTOFORO	30/06/1985	03471900617	SAN CIPRIANO D'AVERSA	CE	81036
853	PAOLELLA	ANTONIO	23/03/1966	02080170612	FALCIANO DEL MASSICO	CE	81030
854	PAOLELLA	SALVATORE	14/05/1945	00913230611	FALCIANO DEL MASSICO	CE	81030
855	PAOLELLA	IOLANDA	28/04/1969	PLLLND69D68D471X	FALCIANO DEL MASSICO	CE	81030
856	PAOLINO	TERESA	24/12/1927	014830902617	VAIRANO PATENORA	CE	81058
857	PARAGLIOLA	FRANCESCO	10/03/1955	01154770638	MARANO DI NAPOLI	NA	80016
858	PARENTE	SALVATORE	22/05/1975	02852271218	VILLARICCA	NA	80010
859	PARENTE	FRANCO PIETRO	04/01/1974	02542690611	VILLA LITERNO	CE	81039
860	PARENTE	MARIO	11/05/1981	03213320611	VAIRANO PATENORA	CE	81058
861	PARENTE	ANTONIO	14/05/1977	03015150612	VILLA LITERNO	CE	81039
862	PARENTE	SALVATORE	14/12/1978	03596611214	VILLARICCA	NA	80010
863	PARILLO	FRANCESCA	15/05/1966	02126170618	PIANA DI MONTE VERNA	CE	81015
864	PARIS	CARMELINA	12/04/1944	00492590617	ROCCAMONFINA	CE	81035
865	PASSARETTI	ANTONIO	06/08/1963	02191360615	SESSA AURUNCA	CE	81037
866	PASSARETTI	GIANPAOLO	09/12/1953	01677000612	SESSA AURUNCA	CE	81037
867	PASSARETTI	LAURA	06/11/1960	02337400614	CARINOLA	CE	81030
868	PASSARIELLO	NUNZIO	04/01/1952	00882111214	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	80014
869	PASTICCIO	GIUSEPPE	20/05/1941	PSTGPP41E20E039G	GIOIA SANNITICA	CE	81010
870	PATRIA	PAOLO	08/03/1947	00887331213	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	80014
871	PECCERILLO	ANGELO	30/07/1955	00497260612	TEANO	CE	81057
872	PEDALINO	FIORAVANTE	25/06/1963	00716410642	AVELLA	AV	83021
873	PELLECCHIA	LUIGI	01/10/1962	03091531214	VILLARICCA	NA	80010
874	PELLECCHIA	ANTONIO	08/01/1952	07052400632	QUALIANO	NA	80019
875	PELLEGRINO	ALFONSO	03/01/1976	04806291219	NAPOLI	NA	80100
876	PELLEGRINO	LUIGI	05/08/1938	01078950613	PARETE	CE	81030
877	PELLEGRINO	GIOVANNI	06/06/1971	01079240618	PARETE	CE	81030
878	PELLEGRINO	FRANCESCO	13/05/1959	02198780617	PARETE	CE	81030
879	PENNACCHIO	AGOSTINO	25/01/1970	03133461214	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	80014
880	PENNACCHIO	SALVATORE	03/06/1959	00831941216	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	80014

ELENCO DITTE AMMESSE P.R.C.F.A. ANNO 2009
PER LA PROVINCIA DI CA

N. d'ordine	Cognome (Persona Fisica o Giuridica)	Nome o Rappresentante Legale	Data di nascita	Codice Fiscale/Partita IVA	Residenza		
					Comune	Provincia	C.A.P.
881	PENNACCHIO	RAFFAELE	27/10/1946	00831661210	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	80014
882	PENNACCHIO	GIULIO	11/07/1957	0256891214	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	80014
883	PENNACCHIO	MARGHERITA	19/12/1985	PNNMGH85J59F839D	NOCELLETO DI CARINOLA	CE	81030
884	PENNACCHIO	STEFANO	19/06/1969	04457471219	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	80014
885	PEPE	CLAUDIO	06/05/1964	02028230619	CELLOLE	CE	81030
886	PERILLO	NICOLA	27/10/1980	04149061212	SOMMA VESUVIANA	NA	80040
887	PERRONE	GIOVANNI BATTISTA	22/10/1973	02432900617	FORMICOLA	CE	81040
888	PERROTTA	RAFFAELE	13/12/1961	02950010617	BAIA E LATINA	CE	81010
889	PERROTTA	GIROLAMO	09/11/1954	PRRRGL54S09I676P	SESSA AURUNCA	CE	81037
890	PETRILLO	LORENZO	04/10/1945	01173710615	SAN MARCELLINO	CE	81030
891	PEZONE	SALVATORE	01/07/1964	01322220615	PARETE	CE	81030
892	PEZONE	RAFFAELE	08/07/1957	00890831217	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	80014
893	PEZONE	RAFFAELE	22/05/1969	05408331212	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	80014
894	PEZONE	RAFFAELE	24/05/1953	00920230612	PARETE	CE	81030
895	PEZONE	GENNARO	11/02/1967	03327210617	PARETE	CE	810320
896	PEZONE	PASQUALE	10/11/1967	01770770616	TRENTOLA DUCENTA	CE	81038
897	PEZONE	MARIA TERESA	13/11/1961	01618420614	PARETE	CE	81030
898	PEZONE	DOMENICO	22/08/1957	01003810619	FALCIANO DEL MASSICO	CE	81030
899	PEZONE	MICHELE	09/10/1974	02425850613	FALCIANO DEL MASSICO	CE	81030
900	PEZONE	MARIA	18/04/1979	02831000613	FALCIANO DEL MASSICO	CE	81030
901	PIA	ANNA	01/09/1950	01285020614	SESSA AURUNCA	CE	81037
902	PIANESE	NICOLA	20/09/1941	00834461212	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	80014
903	PIANESE	LUIGI	12/01/1969	03473041212	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	80014
904	PIANESE	PASQUALE	10/02/1948	00834631210	VILLARICCA	NA	80010
905	PICASCIA	SALVATORE	20/10/1963	06733340639	QUALIANO	NA	80019
906	PICASCIA	LUIGI	25/11/1939	00794431213	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	80014
907	PICCIRILLO	GIACOMO	05/01/1949	03400830612	CARINOLA	CE	81030
908	PICCIRILLO	MARCELLA	07/11/1976	03202490615	FRANCOLISE	CE	81040
909	PICCOLA SOC. COOP. "SOLE MIO"	di ESPOSITO GIOVANNI	02/12/1968	04375821214	MUGNANO DI NAPOLI	NA	80018
910	PICCOLA SOC. COOP. ARL ANTICA FATTORIA	di DE LUCA GIOVANNI	30/04/1970	02853660617	GALLUCCIO	CE	81045
911	PICCOLA SOCIETA' COOP ARL CAMPONUOVO	di GALDIERO GIACOMO	05/03/1971	GLDGCM71C05B452I	SESSA AURUNCA	CE	81037
912	PICCOLA SOCIETA' COOP. ARL L'EUROPEA	di CAPRIO FRANCESCO	30/05/1967	02987630619	SAN CIPRIANO D'AVERSA	CE	81036
913	PICONE	FRANCESCO	30/03/1948	02139940419	PARETE	CE	81030
914	PIGNATA	CARLO	19/02/1955	02252450610	CASAL DI PRINCIPE	CE	81033
915	PIGNATA	ENRICO	30/03/1974	02502390616	CASAL DI PRINCIPE	CE	81033
916	PIGNATA	GERARDO	21/03/1970	02837220611	CASAL DI PRINCIPE	CE	81033
917	PIROZZI	GIUSEPPE	22/11/1958	00873391213	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	80014
918	PIROZZI	FILOMENA	20/08/1964	02933730612	SAN MARCELLINO	CE	81030
919	PIROZZI	LUCA	28/04/1976	03378941219	VILLARICCA	NA	80010
920	PIROZZI	ANTONIO	11/11/1971	03254021219	VILLARICCA	NA	80010
921	PIROZZI	PASQUALE	01/08/1965	PRZPQL65M01H101Q	QUALIANO	NA	80019
922	PIROZZI	ANTONIO	13/07/1970	02944251210	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	80014
923	PIROZZI	VINCENZO	03/01/1953	PRZVCN53A03E0541V	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	80014
924	PIROZZI	ENRICO	14/11/1963	00874561210	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	80014
925	PIROZZI	NICOLA	25/08/1965	05414771211	CALVIZZANO	NA	80012
926	PIROZZI	NICOLA	15/12/1954	00874251218	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	80014

N. d'ordine	Cognome (Persona Fisica o Giuridica)	Nome o Rappresentante Legale	Data di nascita	Codice Fiscale/Partita IVA	Residenza		
					Comune	Provincia	C.A.P.
927	PIROZZI	PERICLE	22/05/1960	06503330638	QUALIANO	NA	80019
928	PISCITELLI	OLIMPIO	24/09/1973	02459050619	CERVINO	CE	81020
929	PISCITELLI	LUIGI	19/06/1943	02636060614	SAN FELICE A CANCELLO	CE	81027
930	PIT0'	GAETANO	30/08/1942	011272260618	SAN POTITO SANNITICO	CE	81010
931	POLLASTO	CARMINA	01/12/1952	00261051213	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	80014
932	POLLASTRO	AUGUSTO	23/07/1949	00806151213	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	80014
933	PONTICIELLO	PASQUALE	02/07/1967	02875810612	LUSCIANO	CE	81030
934	PORCARO	LORENZO	10/07/1962	02312390616	CARINOLA	CE	81030
935	POZIELLO	NICOLA	22/03/1962	00890221211	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	80014
936	PRATA	GAETANO	11/08/1958	00117368061	FALCIANO DEL MASSICO	CE	81030
937	PRINCIPATO	SEBASTIANO	18/02/1935	00541540613	PARETE	CE	81030
938	PRINCIPATO	VINCENZO	21/11/1976	02392660615	PARETE	CE	81030
939	PRINCIPATO	MARIO	10/12/1977	02684970615	PARETE	CE	81030
940	PRINCIPATO	SALVATORE	28/02/1979	02684990613	PARETE	CE	81030
941	PRINCIPATO	RAFFAELE	07/08/1945	02024740611	PARETE	CE	81030
942	PRINCIPATO	PIETRO	08/11/1947	00541590618	PARETE	CE	81030
943	PRISCO	GIOVANNI	12/03/1951	00864351218	PALMA CAMPANIA	NA	80036
944	PUGLIESE	FRANCESCO	03/04/1978	02433230618	SESSA AURUNCA	CE	81037
945	PUOTI	TULLIO	11/01/1943	07062160630	PIGNATARO MAGGIORE	CE	81052
946	PUOTI	RAFFAELE	02/11/1963	02421800612	SESSA AURUNCA	CE	81037
947	PUOTI	PIER LUIGI	15/05/1972	PTUPLG72E15H501V	SESSA AURUNCA	CE	81037
948	QUARTO	ANTONIO	21/05/1942	QRTNTN42E21B872B	VILLA DI BRIANO	CE	81030
949	RACCA	GIUSEPPINA	14/11/1953	02950470613	VITULAZIO	CE	81050
950	RAIMONDO	ANGELO RAFFAELE	08/03/1945	02294330614	PARETE	CE	81030
951	RAIMONDO	ANNA MARIA	24/11/1964	02857380618	CASALUCE	CE	81030
952	RAIMONDO	VINCENZO	25/01/1959	00946901212	VILLARICCA	NA	80010
953	RAIMONDO	ARCANGELO	11/01/1954	00945481216	VILLARICCA	NA	80010
954	RAIMONDO	ANTONIO	02/01/1950	00944281211	VILLARICCA	NA	80010
955	RAO	FRANCESCO	08/10/1952	02866470616	CASERTA	CE	81100
956	RAZZA	MICHELANGELO	02/10/1973	00913300612	CARINOLA	CE	81030
957	RECCIA	NICOLA	19/08/1962	01555090610	SAN CIPRIANO D'AVERSA	CE	81036
958	REGA	GUGLIELMO	08/07/1934	00591590641	PAGO DEL VALLO DI LAURO	AV	83020
959	RENZO	ANGELINA	16/01/1949	02284950611	ALIFE	CE	81011
960	RIANNA	PASQUALE	07/02/1958	RNNPQL58B07F839D	SOMMA VESUVIANA	NA	80049
961	RICCARDI	FEDELE	07/06/1940	RCCFDL40H07I676W	SESSA AURUNCA	CE	81037
962	RICCARDI	BRUNO	11/11/1942	02379360619	SESSA AURUNCA	CE	81057
963	RICCIARDI	FILOMENA	02/01/1962	02418002612	SESSA AURUNCA	CE	81037
964	RICCIARDIELLO	GIUSEPPE	18/04/1956	03861930638	MARANO DI NAPOLI	NA	80016
965	RICCIARDIELLO	MARIA TERESA	23/09/1964	02369130618	FALCIANO DEL MASSICO	CE	81030
966	RICCIO	PASQUALE	18/08/1939	00017770611	TEANO	CE	81057
967	RINALDI	SALVATORE	13/10/1962	01694120617	PARETE	CE	81030
968	RINALDI	GIUSEPPE	18/10/1959	06357490637	MARANO DI NAPOLI	NA	80016
969	RISELLI	ORSOLA	09/04/1946	01307900611	FALCIANO DEL MASSICO	CE	81030
970	ROMANO	SALVATORE	03/08/1939	00932330616	MONDRAGONE	CE	81034
971	ROMANO	MICHELE	24/09/1964	02035570619	SANTA MARIA CAPUA VETERE	CE	81055
972	RONCA	NICOLA	26/07/1957	02699901217	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	80014
973	ROSSETTI	ANTONIO	26/07/1971	RSSNTN71L26B963V	CASERTA	CE	81100
974	ROSSETTI	BRIGIDA	16/05/1941	00435920616	CERVINO	CE	81020

ELENCO DITTE AMMESSE P.R.C.F.A. ANNO 2009
PER LA PROVINCIA DI CA

N. d'ordine	Cognome (Persona Fisica o Giuridica)	Nome o Rappresentante Legale	Data di nascita	Codice Fiscale/Partita IVA	Residenza		
					Comune	Provincia	C.A.P.
975	RUCCO	ANNAMARIA	25/09/1967	02856900614	SESSA AURUNCA	CE	81037
976	RULLO	CESARE	18/05/1964	02438980613	SAN PRISCO	CE	81054
977	RUSCIANO	RAFFAELE	10/01/1957	02077160634	CHIAIANO	NA	80145
978	RUSCIANO	PIETRO PAOLO	22/09/1952	03608030635	CHIAIANO	NA	80145
979	RUSCIANO	GIUSEPPE	28/01/1963	03809550639	CHIAIANO	NA	80145
980	RUSCIANO	GIOVANNI	10/01/1968	06497510633	MARANO DI NAPOLI	NA	80016
981	RUSCIANO	DOMENICO	08/12/1983	RSCDNC83T08F839D	TEANO	CE	81057
982	RUSSO	PIETRO	18/06/1964	01543140618	TEANO	CE	81057
983	RUSSO	FRANCESCO	07/06/1976	02943711214	LIVERI	NA	80030
984	RUSSO	LUCA	25/09/1927	02289480614	SESSA AURUNCA	NA	81037
985	RUSSO	LUIGI	04/09/1967	07879590631	NAPOLI	NA	80100
986	RUSSO	GUGLIELMO	10/01/1947	00967241217	NOLA	NA	80035
987	RUSSO	ANDREA	10/09/1972	02846130611	TEANO	CE	81057
988	RUSSO	MARIA SAVERIA	19/01/1945	01583380611	CASAL DI PRINCIPE	CE	81033
989	RUSSO	GIUSEPPE	25/09/1963	06375780639	NAPOLI	NA	80100
990	RUSSO	GIUSEPPA	28/09/1937	00557030616	LUSCIANO	CE	81030
991	RUSSO	VINCENZO	20/10/1954	00980891212	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	80014
992	SABATINO	ANTONIETTA	30/10/1978	0321680019	FRIGNANO	CE	81030
993	SAGLIOCCO	FRANCESCO	13/05/1940	00542920616	SAN MARCELLINO	CE	81030
994	SAGLIOCCO	ANTONIO	23/04/1949	02321600617	SAN MARCELLINO	CE	81030
995	SAGLIOCCO	LUIGI	08/05/1945	00961030616	SAN MARCELLINO	CE	81030
996	SALTARELLI	DARIO	13/01/1967	02500410614	CELLOLE	CE	81030
997	SALZANO	MICHELE	25/01/1977	04665111219	NAPOLI	NA	80100
998	SALZANO	ANDREA	07/03/1974	02599680614	NAPOLI	NA	80100
999	SALZILLO	ALBERTO	09/01/1967	03191620610	SANTA MARIA CAPUA VETERE	CE	81055
1000	SALZILLO	ANTONIO	05/11/1931	01055170615	CAPUA	CE	81043
1001	SALZILLO	ANTONIO	15/07/1942	00914910617	CAPUA	CE	81043
1002	SALZILLO	VITTORIO	10/10/1948	00914930615	CAPUA	CE	81043
1003	SANTABARBARA	FELICE	10/04/1948	02941180610	PIANA DI MONTE VERNA	CE	81015
1004	SANTORIO	ELVIRA	27/05/1962	03016180618	PIGNATARO MAGGIORE	CE	81052
1005	SANTORO	PASQUALE	18/05/1960	01136060611	AVERSA	CE	81031
1006	SANSONE	PIETRO MARIO ANTONIO	04/03/1981	03141270615	ALIFE	CE	81011
1007	SARNATARO	GIUSEPPE	30/06/1970	02651060614	PRESENZANO	CE	81050
1008	SARNATARO	ANTONIO	16/02/1972	02282280615	PRESENZANO	CE	81050
1009	SARNATARO	GIOVANNA	28/03/1938	01096411218	MUGNANO DI NAPOLI	NA	80018
1010	SARNELLI DE SILVA	ANTONIO	02/11/1955	SRNNTN55S02F839Q	NAPOLI	NA	80100
1011	SAVANELLI	ANIELLO	11/02/1981	03057130613	GRICIGNANO D'AVERSA	CE	81030
1012	SAVANELLI	GAETANO	04/04/1957	01479630616	GRICIGNANO D'AVERSA	CE	81030
1013	SAVANELLI	PASQUALE	23/01/1961	03030831212	VILLARICCA	NA	80010
1014	SAVANELLI	ANTONIO	04/06/1959	0126391216	VILLARICCA	NA	80010
1015	SAVANELLI	FEDERICO	07/02/1949	01479640615	GRICIGNANO D'AVERSA	CE	81030
1016	SAVANELLI	ANTONIO	29/03/1974	SVNNTN74C29F839I	TEANO	CE	81057
1017	SAVANELLI	GAETANO	25/07/1986	SVNGTN86L25G309I	VILLARICCA	NA	80010
1018	SAVASTANO	CATERINA	30/03/1966	01898390610	SESSA AURUNCA	CE	81037
1019	SAVINELLI	LORENZO	20/08/1975	02278620618	MADDALONI	CE	81024
1020	SCAPPATICCI	IMMACOLATA	08/10/1937	02332200613	CARINOLA	CE	81030
1021	SCHIAVONE	DOMENICO	31/08/1964	02279100610	CASAL DI PRINCIPE	CE	81033

ELENCO DITTE AMMESSE P.R.C.F.A. ANNO 2009
PER LA PROVINCIA DI CA

N. d'ordine	Cognome (Persona Fisica o Giuridica)	Nome o Rappresentante Legale	Data di nascita	Codice Fiscale/Partita IVA	Residenza		
					Comune	Provincia	C.A.P.
1022	SCALZONE	AMEDEO	02/03/1978	03017870613	CASAL DI PRINCIPE	CE	81033
1023	SCHIAVONE	MARCELLO	10/12/1963	02237430612	CASAL DI PRINCIPE	CE	81033
1024	SCHIAVONE	PASQUALE	16/07/1944	00959260613	TEVEROLA	CE	81030
1025	SCHIAVONE	PASQUALE	29/06/1959	02403960616	CASAL DI PRINCIPE	CE	81033
1026	SCHIAVONE	GIOVANNI	11/03/1956	02394720615	CASAL DI PRINCIPE	CE	81033
1027	SCHIAVONE	GAETANO	25/09/1936	00138120613	TEVEROLA	CE	81030
1028	SCHIAVONE	DELIA	04/06/1957	02713040612	CASAL DI PRINCIPE	CE	81033
1029	SCHIAVONE	GIUSEPPINA	03/02/1947	02371070612	VILLA DI BRIANO	CE	81030
1030	SCHIAVONE	SALVATORE	10/03/1965	02010980619	CASAL DI PRINCIPE	CE	81033
1031	SCHIAVONE	SILVIA	23/08/1977	SCHSLV77M63B872F	SAN MARCELLINO	CE	81030
1032	SCHIAVONE	GIUSEPPE	04/04/1956	01468190614	CASAL DI PRINCIPE	CE	81033
1033	SCHIAVONE	SALVATORE	26/05/1956	03321110615	CASAL DI PRINCIPE	CE	81033
1034	SCHIAVONE	UBALDO	24/09/1983	03216810618	CASAL DI PRINCIPE	CE	81033
1035	SCIALDONE	ANTIMO	03/02/1951	02360860679	VITULAZIO	CE	81050
1036	SCIALDONE	ANTONIO	11/07/1932	01228570618	VITULAZIO	CE	81050
1037	SCIARRETTA	PALMA	19/04/1943	02378950618	SESSA AURUNCA	CE	81037
1038	SCIAUDONE	ANTONIO	20/12/1949	02369890617	CARINOLA	CE	81030
1039	SCIOLA	FLORA MARIA	03/03/1954	01191720612	ROCCAMONFINA	CE	81035
1040	SCIOLA	OSVALDO	24/05/1958	02490240617	ROCCAMONFINA	CE	81035
1041	SCOTTI	ROSA	18/03/1941	02380490611	PIEDIMONTE MATESE	CE	81016
1042	SEGUINO	MARIA NICOLETTA	10/12/1955	02544240613	FRIGNANO	CE	81030
1043	SELLITTO	LUISA	18/12/1949	01071250623	DUGENTA	BN	82030
1044	SEMENTINI	TERESA	17/11/1952	03017160619	FRIGNANO	CE	81030
1045	SEMPREBUONO	FRANCESCO	27/07/1965	01543120610	FALCIANO DEL MASSICO	CE	81030
1046	SENATORE	SALVATORE	21/08/1985	03217310618	CELLOLE	CE	81030
1047	SENECA	SALVATORE	05/07/1960	02155260611	RAVISCANINA	CE	81010
1048	SEQUINO	GIUSEPPE	18/10/1952	03291841215	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	80014
1049	SERAO	MAURIZIO	01/08/1964	03250690611	SESSA AURUNCA	CE	81037
1050	SEVERINO	NATALE	13/11/1947	03123340634	NAPOLI	NA	80100
1051	SGARIGLIA	DOMENICO	23/10/1964	02237660614	SESSA AURUNCA	CE	81037
1052	SGARIGLIA	VINCENZO	08/09/1967	07888600637	QUALIANO	NA	80019
1053	SGLAVO	CARMELA	07/07/1946	02183160619	CARINARO	CE	81032
1054	SIMEOLI	GENNARO	20/01/1950	02332400619	FALCIANO DEL MASSICO	CE	81030
1055	SIMEOLI	GIUSEPPE	28/01/1973	04634051215	MARANO DI NAPOLI	NA	80016
1056	SIMEONE	ROSA	28/04/1976	02853920615	CARINOLA	CE	81030
1057	SIMIOLI	GIUSEPPE	17/01/1943	07388600632	MARANO DI NAPOLI	NA	80016
1058	SIMIOLI	AGOSTINO	16/09/1944	04180290639	MARANO DI NAPOLI	NA	80016
1059	SIMIOLI	ROSARIO	11/09/1964	03264951215	VILLARICCA	NA	80010
1060	SIMONELLI	FRANCESCO	12/07/1983	03016310611	FRIGNANO	CE	81030
1061	SIMONETTI	MICHELE	08/03/1939	03156881215	SAN GENNARO VESUVIANO	NA	80040
1062	SMARRAZZO	GIUSEPPE	08/10/1961	01041871219	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	80014
1063	SMARRAZZO	GENNARO	11/04/1965	01041831213	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	80014
1064	SOCIETA' AGRICOLA TENUTA SCIACCA S.R.L.	di SCIACCA FABIO	08/05/1987	07803440630	GAETA	LT	
1065	SOCIETA' AGRICOLA ODIERNO SAS DI ODIERNO	di ODIERNO RAFFAELE	20/10/1964	03246220614	ROCCA D'EVANDRO	CE	81050
1066	SOCIETA' AGRICOLA SAN ROSARIO S.R.L.	di BARRA FERDINANDO	12/06/1967	03063010619	VAIRANO PATENORA	CE	81058

ELENCO DITTE AMMESSE P.R.C.F.A. ANNO 2009
PER LA PROVINCIA DI CA

N. d'ordine	Cognome (Persona Fisica o Giuridica)	Nome o Rappresentante Legale	Data di nascita	Codice Fiscale/Partita IVA	Residenza		
					Comune	Provincia	C.A.P.
1067	SOCIETA' AGRICOLA SAN TEODORO SS	di SANTORO GIUSEPPE	16/10/1964	02924940618	SAN PRISCO	CE	81054
1068	SOCIETA' AGRICOLA "LA SELVA S.R.L."	di DI ROSA GENNARO e DI ROSA PASQUALE	15/04/1946 e 13/08/1971	03409010612	VAIRANO PATENORA	CE	81058
1069	NAPOLANO SOCIETA' AGRICOLA A.R.L.	di NAPOLANO ANTONIO	17/12/1945	05669961210	VILLARICCA	NA	80010
1070	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ARIA NUOVA	di DE ANGELIS ANTIMO	26/05/1962	03155830619	SANTA MARIA CAPUA VETERE	CE	81055
1071	SOCOA S.R.L.	di OPERA ALFREDO	21/08/1959	01406971216	VILLARICCA	NA	80010
1072	SOCIETA' SAGNELLI di P. DI SARNO E C. S.S.	di Di SARNO VIRGINIA ANNA	12/12/1978	03366460610	FRANCOLISE	CE	81050
1073	GALDIERO "SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE"	di GALDIERO GENNARO	28/08/1973	03396930616	SESSA AURUNCA	CE	81037
1074	SOMMELLA	RAFFAELE	01/01/1952	071137670639	MARANO DI NAPOLI	NA	80016
1075	SORRENTINO	FELICE	07/10/1952	01101821211	PALMA CAMPANA	NA	80036
1076	SORRENTINO	RAFFAELE	10/09/1947	01108531219	PALMA CAMPANA	NA	80036
1077	SPINOSA	GIOVANNI	13/10/1960	05526180632	MARANO DI NAPOLI	NA	80016
1078	SPINOSA	ANGELO	29/08/1966	05529830639	MARANO DI NAPOLI	NA	80016
1079	SPINOSA	GIOVANNI	04/02/1965	05529820630	MARANO DI NAPOLI	NA	80016
1080	SPINOSA	GIOVANNI	11/05/1966	05610610635	MARANO DI NAPOLI	NA	80016
1081	SPINOSA	VINCENZO	22/03/1973	07762750631	MARANO DI NAPOLI	NA	80016
1082	SPINOSA	ANGELO	06/12/1974	07392560632	MARANO DI NAPOLI	NA	80016
1083	SPINOSA	GIOVANNI	27/01/1942	07392560632	MARANO DI NAPOLI	NA	80016
1084	SPINOSA	MICHELE	21/04/1943	03217620636	MARANO DI NAPOLI	NA	80016
1085	STORACE	MARIA ROSARIA	09/12/1939	02028130637	POZZUOLI	NA	80078
1086	SVOLAZZO	ANGELA	03/01/1961	04681391217	MARANO DI NAPOLI	NA	80016
1087	TAGLIALATELA	ROSALBA	13/03/1961	02369900614	MONDRAGONE	CE	81034
1088	TAMBARO	LUIGI	20/09/1964	01969280617	TEANO	CE	81057
1089	TAMBARO	NICOLA	20/03/1958	03952900613	VILLARICCA	NA	80010
1090	TAMBARO	PASQUALE	25/01/1960	03615541210	VILLARICCA	NA	80010
1091	TAMBURRINO	GAETANO	04/12/1955	01433080619	PARETE	CE	81030
1092	TAMBURRINO	FRANCESCO	02/12/1974	03201070616	VILLA LITERNO	CE	81039
1093	TAMBURRINO	NELLINO	23/07/1982	02855290611	VILLA LITERNO	CE	81039
1094	TAMBURRINO	GIOVANNI	02/05/1982	TMBGNN82E02F839S	VILLA LITERNO	CE	81039
1095	TAMMARO	BENITO	15/05/1940	03103061218	CALVIZZANO	NA	80012
1096	TAMMARO	BIAGIO	11/03/1958	01140751213	MUGNANO DI NAPOLI	NA	80018
1097	TAMMELLEO	GIROLAMO	10/06/1961	01347000612	TEANO	CE	81057
1098	TARTAGLIA	SILVANA	03/11/1957	02400450611	SESSA AURUNCA	CE	81037
1099	TARTAGLIONE	CARMELA	26/02/1967	01999410614	RIARDO	CE	81053
1100	TARTAGLIONE	ROSARIA	15/10/1966	02492370610	CARINOLA	CE	81030
1101	TESONE	STEFANO	23/05/1946	TSNSFN46E23E054S	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	80014
1102	TESONE	TOMMASO	02/03/1949	01163841214	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	80014
1103	TIMPANI	MARIA ROSARIA	09/09/1953	02310510611	PIEDIMONTE MATESE	CE	81016
1104	TONZIELLO	MICHELE	15/08/1972	0211020612	SAN MARCELLINO	CE	81030
1105	TORALDO	SERGIO	09/01/1955	01377310618	SESSA AURUNCA	CE	81030
1106	TORINO	NICOLA	27/08/1964	02123470615	PARETE	CE	81030
1107	TORINO	BATTISTA	19/10/1955	01958560615	PARETE	CE	81030
1108	TORRETTA	MARIANO	21/09/1971	01938470612	LUSCIANO	CE	81030

N. d'ordine	Cognome (Persona Fisica o Giuridica)	Nome o Rappresentante Legale	Data di nascita	Codice Fiscale/Partita IVA	Residenza		
					Comune	Provincia	C.A.P.
1109	TOSCANO	FILIPPO	15/11/1938	00928200617	FALCIANO DEL MASSICO	CE	81030
1110	TOZZI	ANTONIO	25/03/1946	01074120617	CASALUCE	CE	81030
1111	TRECCAGNOLI	CRESCENZO	30/05/1960	04724150638	QUALIANO	NA	80019
1112	TROJANIELLO	BIAGIO	06/07/1953	06806270630	NAPOLI	NA	80100
1113	TUCCI	TERESA	01/11/1931	00482220613	VAIRANO PATENORA	CE	81058
1114	TURCO	ROSANNA	26/07/1970	TRCRNN70L66F839U	AVERSA	CE	81031
1115	TURCO	ANTONIETTA	02/07/1967	TRCNNT67L42F205Q	AVERSA	CE	81031
1116	UCCIERO	GIUSEPPE	29/12/1983	03214750618	VILLA LITERNO	CE	81039
1117	UCCIERO	MARIA	06/01/1982	03216600613	VILLA LITERNO	CE	81039
1118	UCCIERO	ERNESTO	20/04/1947	02198420610	VILLA LITERNO	CE	81039
1119	URZO	GIUSEPPE	04/12/1947	00988731212	CALVIZZANO	NA	80012
1120	URZO	GIUSEPPE	06/04/1958	06196830639	MARANO DI NAPOLI	NA	80016
1121	VALLEFUOCO	FRANCA	11/02/1969	04653401218	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	80014
1122	VALLEFUOCO	BIAGIO	16/12/1963	01174251213	MUGNANO DI NAPOLI	NA	80018
1123	VALLEFUOCO	BIAGIO	09/10/1976	05046041215	MUGNANO DI NAPOLI	NA	80018
1124	VALLEFUOCO	BIAGIO	01/06/1953	01174181212	MUGNANO DI NAPOLI	NA	80018
1125	VALLEFUOCO	MICHELE	23/01/1936	03673030635	QUALIANO	NA	80019
1126	VALLEFUOCO	CARMINE	28/06/1955	03374200636	QUALIANO	NA	80019
1127	VALLEFUOCO	LUIGI	29/06/1978	04107211213	MUGNANO DI NAPOLI	NA	80018
1128	VANACORE	ANTONIO	20/07/1938	01289920611	VILLA DI BRIANO	CE	81030
1129	VARGAS	ARMANDO	09/05/1957	02219170616	CARINOLA	CE	81030
1130	VENTRICE	ARMANDA	01/11/1942	02401830613	CASERTA	CE	81100
1131	VENUSO	GABRIELE	11/02/1935	02731280612	MARIGLIANO	NA	80034
1132	VERAZZO	PASQUALE	27/04/1946	01169360615	CASAL DI PRINCIPE	CE	81033
1133	VERAZZO	MAURIZIO	09/11/1971	02855850612	SAN CIPRIANO D'AVERSA	CE	81036
1134	VERDOLOTTI	GIUSEPPINA	08/10/1939	00514890615	SPARANISE	CE	81056
1135	VEROLLA	GENNARO	09/03/1961	02090430618	LUSCIANO	CE	81030
1136	VERRENGIA	ROSA	02/02/1940	00185040615	FALCIANO DEL MASSICO	CE	81030
1137	VERRENGIA	GIUSEPPINA	04/10/1971	02650470616	CARINOLA	CE	81030
1138	VIGLIOTTI	FRANCESCO	06/03/1982	03213370616	CASTEL VOLTURNO	CE	81030
1139	VIGNOLA	ISABELLA	02/05/1958	07088910638	POZZUOLI	NA	80078
1140	VILLA MATILDE S.S.	di AVALLONE SALVATORE e MARIA I.	23/08/1957	03028360612	CELLOLE	CE	81030
1141	VISCONTI	CRISTOFARO	27/06/1968	03440601213	VILLARICCA	NA	80010
1142	VISCONTI	CRISTOFARO	16/01/1974	03277321216	VILLARICCA	NA	80010
1143	VOLPE	MATTEO	30/01/1969	02602480614	FALCIANO DEL MASSICO	CE	81030
1144	VONA	SALVATORE	23/01/1945	01158240596	FORMIA	LT	04023
1145	WOLSZAKIEWCZ	AGATA	03/06/1965	WLSGTA65H43Z127B	CASAPULLA	CE	81020
1146	ZACCARIELLO	LUCIO	30/05/1976	03339860615	SAN MARCELLINO	CE	81030
1147	ZAGARIA	FRANCESCO	03/09/1956	02099190619	CASAPESENNA	CE	81036
1148	ZAGARIA	TERESA	26/01/1955	01349220614	CASAL DI PRINCIPE	CE	81030
1149	ZANNELLA	ANGELO	04/10/1951	02686751211	VILLARICCA	NA	80010
1150	ZANNI	ANNA MARIA	09/02/1964	02153220609	ALATRI	FR	03011
1151	ZANNI	CARMELA	17/06/1957	02858630615	TEANO	CE	81057
1152	ZANNINI	CARMINA	01/08/1940	02320870609	SORA	FR	03039
1153	ZANNINI	GIOVANNI	21/04/1944	00503390619	CARINOLA	CE	81030
1154	ZANNINI	FULGENZIO	01/10/1951	02975160611	FALCIANO DEL MASSICO	CE	81030

ELENCO DITTE AMMESSE P.R.C.F.A. ANNO 2009
PER LA PROVINCIA DI CA

N. d'ordine	Cognome (Persona Fisica o Giuridica)	Nome o Rappresentante Legale	Data di nascita	Codice Fiscale/Partita IVA	Residenza		
					Comune	Provincia	C.A.P.
1155	ZARA	ANTONIO	16/12/1964	03009780614	CASAL DI PRINCIPE	CE	81033
1156	ZARONE	ALESSANDRO	29/08/1967	07641960633	NAPOLI	NA	80122
1157	ZINNO	ANDREA	14/06/1963	01227541214	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	80014
1158	ZIPPO	NICOLA	14/12/1951	00568220610	VILLA DI BRIANO	CE	81030
1159	ZIPPO	BENIAMINO	10/06/1935	00568210611	SAN MARCELLINO	CE	81030
1160	ZITO	MARIA GIUSEPPINA	30/06/1954	02957010610	MONDRAGONE	CE	81034
1161	ZOMPA	GINO	03/01/1950	02382420616	VAIRANO PATENORA	CE	81058
1162	ZONA	ROSA	03/03/1975	03217250615	FRANCOLISE	CE	81040
1163	ZULLA	GIUSEPPINA	23/07/1937	02288660612	SANT' ANGELO D'ALIFE	CE	81017

A.G.C. 11 - Sviluppo Attività Settore Primario - Settore Tecnico Amministrativo Provinciale Agricoltura e Centri Provinciali di Informazione e Consulenza in Agricoltura (CE.PI.C.A.) Caserta - **Decreto dirigenziale n. 18 del 03 febbraio 2010 – Piano Regionale di Lotta Fitopatologica Integrata. Approvazione dell'elenco delle Ditte ammesse per l'anno 2009 per la provincia di Caserta.**

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- che con D.G.R. n. 310 del 22/02/2008 è stato approvato, nell'ambito degli interventi regionali in materia di sperimentazione, informazione, ricerca e consulenza in agricoltura, il Piano Regionale di Lotta Fitopatologica Integrata (P.R.L.F.I.);
- che con successivo D.R.D. n. 84 del 03/04/2008 è stato approvato il progetto esecutivo del Piano Regionale di Lotta Fitopatologica Integrata;

CONSIDERATO

- che le ditte hanno presentato domanda di ammissione al Piano suddetto per l'anno 2009, il cui termine ultimo è stato stabilito contestuale al termine per la presentazione delle istanze previste nel Bando di attuazione della Misura 214 "Pagamenti Agroambientali - Azione a) Agricoltura integrata", giusto D.R.D. n. 85 del 26/03/2009 ad oggetto: "PSR 2007-2013 – Apertura dei termini di presentazione delle domande di adesione ai Piani Regionali di Lotta Fitopatologica Integrata (P.R.L.F.I.) e di Consulenza alla Fertilizzazione Aziendale (P.R.C.F.A.)", attraverso un modello unico di adesione pluriennale indirizzato al Settore Tecnico Amministrativo Provinciale per l'Agricoltura e Centro Provinciale di Informazione e Consulenza in Agricoltura di Caserta;
- che alla domanda è stata allegata una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000, relativa all'assunzione degli impegni a partire dal 1° gennaio 2009, nonché le analisi del terreno relative a ciascun appezzamento omogeneo, così come definito dalla "Guida alla concimazione della Regione Campania" approvata con D.R.D. n. 252 del 16/06/2003;
- che lo STAPA – CePICA di Caserta, ricevute le nuove domande 2009, ha predisposto l'istruttoria delle stesse e di quelle delle Ditte già aderenti e, verificati i requisiti di ammissibilità, ha provveduto alla compilazione dell'elenco degli ammessi al Piano per l'anno 2009;

VISTA la nota del Coordinatore dell'Area n. 785494 del 11.10.2004 con la quale si impartivano precise disposizioni in merito alla approvazione da parte dei Settori Provinciali degli elenchi relativi alle Ditte ammesse e non ammesse al P.R.L.F.I., da realizzarsi a mezzo DRD;

CONSIDERATO che nei suddetti elenchi devono essere indicati necessariamente il nome, il cognome, la data di nascita, il codice fiscale o la partita IVA ed il comune di residenza del titolare della ditta;

PRESO ATTO della regolarità dell'elenco allegato alla presente, in merito alla completezza delle informazioni richieste;

RITENUTO pertanto di poter provvedere all'approvazione dell'elenco delle Ditte ammesse al Piano Regionale di Lotta Fitopatologica Integrata per l'anno 2009 per la provincia di Caserta, che viene allegato al presente atto di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3466 del 3/6/2000 ad oggetto: "Attribuzione di funzioni ai Dirigenti della Giunta Regionale" e la conseguente circolare n. 5 del 12/06/2000;

VISTO il Decreto Dirigenziale di delega n. 57 del 7/2/2001 del Coordinatore dell'Area Sviluppo Attività Settore Primario;

DECRETA

Per le motivazioni espresse in narrativa, che si intendono integralmente riportate nel presente dispositivo:

- di approvare l'elenco delle Ditte ammesse al Piano Regionale di Lotta Fitopatologica Integrata per l'anno 2009 per la provincia di Caserta che viene allegato al presente Decreto di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
- di inviare il presente Decreto al Settore IPA ed al SeSIRCA, per quanto di rispettiva competenza.

Il presente Decreto viene inviato:

- all'Assessore all' Agricoltura,
- al Settore Stampa per la relativa pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania;
- al Servizio 04 Registrazione atti monocratici, archiviazione, decreti dirigenziali.

- Ruggero BARTOCCI -

ELENCO DITTE AMMESSE P.R.L.F.I. ANNO 2009
PER LA PROVINCIA DI CASERTA
n. 14 del 15 Febbraio 2010

N. d'ordine	Cognome (Persona Fisica o Giuridica)	Nome o Rappresentante Legale	Data di nascita	Codice Fiscale/Partita IVA	PARTECIPAZIONE AL CORSO DI AGGIORNAMENTO	Residenza		
						Comune	Provincia	C.A.P.
1	ABATE	ANTONIO	20/09/1955	02381840616		LUSCIANO	CE	81030
2	ABATE	CARMINE	27/01/1949	02394580613		VILLA LITERNO	CE	81039
3	ABATE	RAFFAELE	21/02/1942	00522020619		TRENTOLA DUCENTA	CE	81038
4	ABATEGIOVANNI	CONCETTA	19/01/1963	02532400617		TRENTOLA DUCENTA	CE	81038
5	ABBATE	SALVATORE	22/05/1942	00557250610		VILLA DI BRIANO	CE	81030
6	ACETO	LUIGI	01/01/1978	02856370610		ALVIGNANO	CE	81012
7	ACLITERRA	di MANNA GAETANO	06/09/1952	01317070629		TELESE TERME	BN	82037
8	ACQUAVIVA	MARIA	09/10/1960	02867890614		SESSA AURUNCA	CE	81037
9	ADAMO	LIDIA	05/11/1967	032492206		TEANO	CE	81057
10	ADDELIO	SALVINA	28/09/1957	02333860613		VITULAZIO	CE	81050
11	AFFINITA	ANGELO	23/11/1968	016682290610		SAN FELICE A CANCELLO	CE	81027
12	AGRI MERIDIONALE SNC	IMMOBILE MOLARO FORTUNATO	26/02/1959	03312451218		SOMMA VESUVIANA	NA	80049
13	AGRIMAR SOC.COOP A.R.L	di ESPOSITO MARROCCELLA GIUSEPPE	20/03/1923	030544500618	(*)	PRESENZANO	CE	81050
14	AL.TI. S.A.S.	di FIANO MARIA LETIZIA	24/09/1935	03106660610		MADDALONI	CE	81024
15	ALDERIO	GIUSEPPE	14/04/1962	04738311218		QUALIANO	NA	80019
16	ALFIERI	TOMMASO	15/08/1954	01118540614		MONDRAGONE	CE	81034
17	ALFIERI	PAOLO	14/08/1953	00556860617		MONDRAGONE	CE	81034
18	ALLOCCA	GENNARO	02/04/1964	02336400615		SESSA AURUNCA	CE	81037
19	AMARONE	AMEDEO	28/05/1976	03380331219		MUGNANO DI NAPOLI	NA	80018
20	AMARONE	ANTONIO	21/03/1980	04182021214		VILLARICCA	NA	80010
21	AMORUSO	NICOLA	31/10/1970	06663430632		QUALIANO	NA	80019
22	ANDREOZZI	CARMINE	30/07/1959	02151000615		TRENTOLA DUCENTA	CE	81038
23	ANDREOZZI	VINCENZO	09/03/1967	02760010617		TRENTOLA DUCENTA	CE	81038
24	ANDREOZZI	ANNA MARIA	16/02/1957	02370630614		LUSCIANO	CE	81030
25	ANGELINO	SANTA	30/03/1956	02455290615		PARETE	CE	81030
26	ANGELINO	MASSIMO	25/08/1977	02845480611		SESSA AURUNCA	CE	81037
27	ANGELONE	DOMENICA	03/12/1954	02564340616		MARZANO APPIO	CE	81048
28	ANGELONE	OLGA	05/12/1957	02247410612	(*)	MARZANO APPIO	CE	81048
29	ANGELORO	PAOLO	21/04/1955	00743451213		NAPOLI	NA	80100
30	ANNUNZIATA	MASSIMO	01/01/1981	0419216216		SOMMA VESUVIANA	NA	80049
31	ANTIGNANO	GIOVANNI	28/09/1953	00780231213		GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	80014
32	ANTIGNANO	GIOVANNI	01/08/1969	00780241212		GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	80014
33	ANTONUCCI	ANTONINO	15/07/1952	02124630613		GIOIA SANNITICA	CE	81010
34	APROVITOLA	GERARDO	23/06/1979	02669310613		RIARDO	CE	81053
35	ARCOPINTO	MICHELE	28/11/1957	03398280630		CHIAIANO	NA	80145
36	ARCOPINTO	DOMENICO	03/05/1984	RCPDNC84E03F839V		CARINOLA	CE	81030
37	ARENA	CARLO	03/01/1950	01169700612		LUSCIANO	CE	81030
38	ARGENZIO	DOMENICO	01/09/1958	RGNDNC58P01E054Y		GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	80014
39	ARGIENTO	ANTONIO	04/01/1945	02394790618		SESSA AURUNCA	CE	81037
40	ARGIUOLO	ANIELLO	18/09/1967	03768661211		VILLARICCA	NA	80010
41	ARIANO	DOMENICO	20/04/1983	03250320615		TEANO	CE	81057
42	ASCIONE	ANNA	15/12/1949	02509600611		MONDRAGONE	CE	81034
43	AUDI	GREGORIO	14/03/1943	02947780611		CASTEL CAMPAGNANO	CE	81010
44	AURILIO	SALVATORE	02/11/1964	02277950610		CARINOLA	CE	81030
45	AVERSANA	DOMENICO	12/05/1972	02162740613		PARETE	CE	81030

(*) ASSENTE AL CORSO DI AGGIORNAMENTO

fonte: http://burc.regione.campania.it

ELENCO DITTE AMMESSE P.R.L.F.I. ANNO 2009
PER LA PROVINCIA DI CASERTA
n. 14 del 15 Febbraio 2010

N. d'ordine	Cognome (Persona Fisica o Giuridica)	Nome o Rappresentante Legale	Data di nascita	Codice Fiscale/Partita IVA	PARTECIPAZIONE AL CORSO DI AGGIORNAMENTO	Residenza		
						Comune	Provincia	C.A.P.
46	AVERSANO ORABONA	DOMENICO	21/08/1955	00555830611		FALCIANO DEL MASSICO	CE	81030
47	AVOLIO	ANGELO	14/02/1977	07876750634		NAPOLI	NA	80145
48	AZIENDA AGRICOLA EREDI SCIORIO FRANCESCO	di SCIORIO GIOVANNI MARIO	26/02/1963	04834101216	(*)	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	80014
49	AZIENDA "NUOVA SOCIETA' AGRICOLA MASSERIA VALLE S.r.l.	di D'ANDREA NICOLA	06/12/1965	02266510599		VAIRANO PATENORA	CE	81058
50	AZIENDA AGRICOLA CASA LA SELVA	di SALVATORI LUIGI	23/05/1950	07192360639		NAPOLI	NA	80122
51	AZIENDA AGRICOLA CESARO E CESARO SAS	di CESARO GIUSEPPE	16/07/1974	07576100635		QUALIANO	NA	80019
52	AZIENDA AGRICOLA CESARO S.S.	di CESARO GIUSEPPE	16/07/1974	04280731213		GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	80014
53	AZIENDA AGRICOLA FATTORIA ALOIS S.R.L.	di ALOIS MICHELE	07/03/1936	02163280619	(*)	CASERTA	CE	81100
54	AZIENDA AGRICOLA LA TEANELLA	di CALCAGNI RICCARDO	28/08/1973	04471041212		SAN PAOLO BEL SITO	NA	80030
55	AZIENDA ZOOTENICA TURINO S.R.L.	di TURINO FRANCO	24/07/1967	06149150630		FRATTAMAGGIORE	NA	80027
56	FALERNUM SOCIETA' AGRICOLA A.R.L.	di CRISCOLI MARIANNA	09/08/1937	03369350610		MONDRAGONE	CE	81034
57	LA FATTORIA ERMITA S.A.S.	di MONTANARO FRANCO	19/02/1978	03104310614		SESSA AURUNCA	CE	81037
58	AT, SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.	di D'AMICO ANTONIO	19/01/1988	04618021218		PIGNATARO MAGGIORE	CE	81052
59	KIWEES II SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.	di TURINO EMILIA ANNA	26/07/1985	03342790619		PIGNATARO MAGGIORE	CE	81052
60	SOCIETA' AGRICOLA GRANDE BOSCO S.N.C.	di CANTELLI CARLO	02/09/1945	01428880619		SAN CIPRIANO D'AVERSA	CE	81036
61	AZIENDA FATTORIA CARPINETO S.r.L. SOCETA' AGRICOLA	di RUSCIANO PASQUALE E RUSCIANO LAURA	19/021976 E 15/07/1979	03380370613		PRESENZANO	CE	81050
62	AZIENDA AGRICOLA GRAVINA EREDI CHIEFFI LUCIA	di GRAVINA GIOVANNA	03/11/1973	03547710610		TEANO	CE	81057
63	AZZURRETTI	VINCENZO	02/09/1963	02353100619		FALCIANO DEL MASSICO	CE	81030
64	BALDINO	GIOVANNI	28/07/1971	02081330611		FORMICOLA	CE	81040
65	BALIVO	FRANCESCO	22/08/1942	00595670613		PARETE	CE	81030
66	BAMUNDO	ELENA	07/09/1949	BNNLNE49P47H978H		PARETE	CE	81030
67	BARBARINO	SABATINO	11/12/1975	BRBSTN75T11B963E		RIARDO	CE	81053
68	BARBATO	ANTONIO	24/11/1965	02156740611		AVERSA	CE	81031
69	BARRA	ROSARIO	12/05/1972	02256140613	(*)	MARZANO APPIO	CE	81048
70	BARRA	FERDINANDO	21/01/1972	02760731212	(*)	SANTA MARIA CAPUA VETERE	CE	81055
71	BARRA	GIUSEPPINA	01/03/1973	04150411215	(*)	SANT'ARPINO	CE	81030
72	BARRA	GIUSEPPE	01/09/1931	BRRGPP31P01L083J		TEANO	CE	81057
73	BARRETTA	GIUSEPPE	17/03/1976	07799600635		QUALIANO	NA	80019
74	BASILE	ANTONIO	16/05/1957	04867400634		GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	80014
75	BASILE	RAFFAELE	22/03/1949	00061121216		GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	80014
76	BASILE	LUCA	11/07/1950	00060071214		GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	80014
77	BASILE	VINCENZO	10/10/1982	02830080616		VITULAZIO	CE	81050
78	BASILE	FRANCESCO	05/08/1949	00059591214		GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	80014
79	BASILE	GIULIANO	19/03/1949	00059681213		GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	80014
80	BASILE	GIUSEPPE	04/01/1967	00059901215		GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	80014
81	BASILE	GAETANO	02/03/1954	04867370639		GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	80014

(*) ASSENTE AL CORSO DI AGGIORNAMENTO

fonte: http://burc.regione.campania.it

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA
n. 14 del 15 Febbraio 2010
PARTE I Atti della Regione

N. d'ordine	Cognome (Persona Fisica o Giuridica)	Nome o Rappresentante Legale	Data di nascita	Codice Fiscale/Partita IVA	PARTECIPAZIONE AL CORSO DI AGGIORNAMENTO	Residenza		
						Comune	Provincia	C.A.P.
82	BATTILOMO	MAURO	03/01/1960	01571550613		SESSA AURUNCA	CE	81037
83	BATTILOMO	GIOVANNI	23/06/1974	06316031217		MARANO DI NAPOLI	CE	80016
84	BATTILOMO	GENNARO	20/01/1976	BTTGNR76A20F839V		MARANO DI NAPOLI	NA	80016
85	BATTILOMO	GIUSEPPE	06/07/1964	BTTGPP64L06E906F		MARANO DI NAPOLI	NA	80016
86	BATTILOMO	VINCENZO	01/01/1968	04657221216		MARANO DI NAPOLI	NA	80016
87	BELARDO	GIUSEPPE	04/06/1981	06285111214		VILLARICCA	NA	80010
88	BELLAPORTA	GIUSEPPE	23/09/1950	01120230618		FALCIANO DEL MASSICO	CE	81030
89	BELLOPEDE	MADDALENA	15/04/1948	022638000613		FRIGNANO	CE	81030
90	BENCIVENGA	ERMELINDA	02/06/1965	02381770612		MONDRAGONE	CE	81034
91	BERNARDO	LELIO	27/03/1951	01384190615		VALLE DI MADDALONI	CE	81020
92	BIANCO	ANTONIO	13/11/1939	01914340631		PISCINOLA	NA	80145
93	BIANCO	GIUSEPPE	11/09/1943	00023741218		MUGNANO DI NAPOLI	NA	80018
94	BIANCO	PASQUALE	09/05/1933	01914350630		PISCINOLA	NA	80145
95	BIANCO	FRANCESCO	29/05/1959	00023021215		MUGNANO DI NAPOLI	NA	80018
96	BIANCO	FELICE	12/08/1982	03215320619		PASTORANO	CE	81050
97	BIANCO	SALVATORE	14/07/1954	01049960618		PASTORANO	CE	81050
98	BIANCO	ROSA	06/10/1950	01604750610		ORTA DI ATELLA	CE	81030
99	BIANCO	RAFFAELE	25/05/1958	01566730618		PASTORANO	CE	81050
100	BIANCO	FELICE	12/02/1987	BNCFLC87B12B963S		PASTORANO	CE	91060
101	BIANCO	ANTONIO	10/11/1943	03907210631		NAPOLI	NA	80145
102	BIANCO	ROSALBA	25/04/1958	02391890619		PIETRAVAIRANO	CE	81040
103	BIFULCO	ARMANDO	20/06/1940	06806070634		NAPOLI	NA	80129
104	BONACCI	GIACOMO	14/06/1953	02594930618		GIANO VETUSTO	CE	81042
105	BONACCI	ANTONIO	23/03/1980	02831470618		CALVI RISORTA	CE	81042
106	BORRATA	RAFFAELE	25/09/1985	03212580611		CASAL DI PRINCIPE	CE	81033
107	BOVE	MARIA	10/03/1971	02825390616		TRENTOLA DUCENTA	CE	81038
108	BOVE	LUIGI	26/03/1961	BVOLGU61C26L379G		TRENTOLA DUCENTA	CE	81038
109	BOVE	GIUSEPPE	20/08/1951	02154030619		LUSCIANO	CE	81030
110	BRINI	MARIA FELICIA	19/10/1976	03269920611		SESSA AURUNCA	CE	81037
111	BROCCOLI	PAOLO	24/12/1960	02532970619		TEANO	CE	81057
112	BROSCO	ENZO	13/02/1948	00577630619		ROCCAMONFINA	CE	81035
113	BRUNITTO	ALFREDO	12/07/1941	01062870611		LUSCIANO	CE	81030
114	BUCCIAGLIA	DIANA	28/05/1979	03428320612		SPARANISE	CE	81056
115	BUONANNO	M. CAMILLA	08/06/1944	02338150614		CASAL DI PRINCIPE	CE	81033
116	BUONANNO	CHIARA	07/02/1933	02299570610		SANT' ANGELO D'ALIFE	CE	81017
117	BUSICO	SILVANA	09/06/1956	02437990613		MARCIANISE	CE	81025
118	CACCIAPUOTI	PASQUALE	21/10/1947	00076591213		GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	80014
119	CACCIAPUOTI	DOMENICO	28/06/1970	03377921212		VILLARICCA	NA	80010
120	CACCIAPUOTI	DOMENICO	11/03/1970	CCCDNC70C11F799I		VILLARICCA	NA	80010
121	CACCIAPUOTI	MASSIMO	23/12/1979	03377931211		VILLARICCA	NA	80010
122	CACCIAPUOTI	PASQUALE	25/05/1958	01770650610		PASTORANO	CE	81050
123	CACCIAPUOTI	GIUSEPPE	12/11/1975	07883690633		QUALIANO	NA	80019
124	CACCIAPUOTI	GIUSEPPE	08/05/1952	01066460617		VILLA DI BRIANO	CE	81030
125	CACCIAPUOTI	CESARE	15/04/1949	00555830611		VILLA DI BRIANO	CE	81030
126	CAFARO	TERESA	07/11/1969	02449510615		PASTORANO	CE	81050
127	CAIMANO	CLAUDIO	20/02/1966	02925440618		TEANO	CE	81052
128	CALABRESE	LILIANA	23/03/1955	02433290612		VILLA DI BRIANO	CE	81030
129	CALCE	MARIA PETRINA	08/03/1947	02408080618		GALLUCCIO	CE	81045

(*) ASSENTE AL CORSO DI AGGIORNAMENTO

fonte: http://burc.regione.campania.it

N. d'ordine	Cognome (Persona Fisica o Giuridica)	Nome o Rappresentante Legale	Data di nascita	Codice Fiscale/Partita IVA	PARTECIPAZIONE AL CORSO DI AGGIORNAMENTO	Residenza		
						Comune	Provincia	C.A.P.
130	CALVIATI	SALVATORE	14/09/1961	05540410635		NAPOLI	NA	80100
131	CAMPANIELLO	DOMENICO	19/09/1968	02088330614		TRENTOLA DUCENTA	CE	81038
132	CAMPOPIANO	FRANCESCO	11/08/1932	02523620611		VAIRANO PATENORA	CE	81058
133	CANGIANO	RAFFAELE	06/04/1952	02728550613		PRESENZANO	CE	81050
134	CANTE	MARIA DOMENICA	30/09/1970	03102180613		PARETE	CE	81030
135	CANTELLI	RAFFAELE	18/03/1969	02245590813		SAN MARCELLINO	CE	81030
136	CANTELLI	ANNAMARIA	22/09/1968	01257670610		CASAL DI PRINCIPE	CE	81033
137	CANTELLI	LORENZO	05/05/1967	02519430611		CASAL DI PRINCIPE	CE	81033
138	CANTIELLO	FRANCESCO	03/01/1949	00549000610		CASAL DI PRINCIPE	CE	81033
139	CANTIELLO	FRANCESCO	04/02/1953	00548990613		CASAL DI PRINCIPE	CE	81033
140	CANTIELLO	VINCENZO	29/04/1965	02388260610		SAN CIPRIANO D'AVERSA	CE	81036
141	CANTILE	RAFFAELE	09/02/1971	03526220615		SAN MARCELLINO	CE	81030
142	CANTONE	AURELIO	09/01/1953	00548380617		LUSCIANO	CE	81030
143	CANTONE	LUIGI	16/10/1964	01669920611		TRENTOLA DUCENTA	CE	81038
144	CANZANO	FILOMENA	20/10/1962	03050880610		SPARANISE	CE	81056
145	CAPARCO	LUIGI	17/04/1941	01045290614		TEANO	CE	81057
146	CAPARCO	SILVIO	22/07/1973	02589550611		TEANO	CE	81057
147	CAPARCO	MAURO	06/06/1969	02388280618		RIARDO	CE	81053
148	CAPIZZI	GENNARO	19/08/1942	02469440610		SESSA AURUNCA	CE	81037
149	CAPOCOTTA	ANIELLO	02/10/1960	00138421211		GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	80014
150	CAPOCOTTA	CRESCENZO	14/10/1947	00136311214		GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	80014
151	CAPOCOTTA	SALVATORE	20/10/1953	00136531217		GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	80014
152	CAPPELLO	MICHELANGELO	02/11/1929	00446410615		AILANO	CE	81010
153	CAPPELLO	GIOVANNI	15/01/1955	02211010612		AILANO	CE	81010
154	CAPPIELLO	ENRICO	02/03/1949	01189280611		ROCCAMONFINA	CE	81035
155	CAPRIO	UBALDO	29/04/1970	02291070619		CASAL DI PRINCIPE	CE	81033
156	CAPRIO	FRANCESCO	30/05/1967	01166640613		CASAL DI PRINCIPE	CE	81033
157	CAPRIO	LUIGI	23/06/1968	02018390613		SAN CIPRIANO D'AVERSA	CE	81036
158	CAPUANO	LUIGI	21/08/1957	00138951215		GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	80014
159	CAPUANO	RAFFAELE ANTONIO	14/06/1936	00139591218		FRATTAMAGGIORE	NA	80027
160	CAPUANO	ANTONETTA PAOLINA	25/01/1931	CPNNNT31A65B781Q		FALCIANO DEL MASSICO	CE	81030
161	CAPUTO	MARIANNA	21/11/1981	03492740612		VILLA LITERNO	CE	81039
162	CARANDENTE	ANTONIO	11/04/1951	04929480632		MARANO DI NAPOLI	NA	80016
163	CARANDENTE	ROSA	24/04/1986	05290521219		VILLARICCA	NA	80010
164	CARANDENTE SICCO	DOMENICO	08/12/1942	07422604636		QUARTO	NA	80010
165	CARBONE	CARMINE	28/08/1944	00470910613		RIARDO	CE	81053
166	CARLEO	GENNARO	27/11/1967	03745811210		GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	80014
167	CARLEO	GIANCARLO	26/10/1958	03106031218		GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	80014
168	CASALE	OLIMPIA	21/08/1923	02433330616		SESSA AURUNCA	CE	81030
169	CASALE	CONCETTA	25/12/1931	01143850616		SESSA AURUNCA	CE	81037
170	CASTALDO	VINCENZO	24/05/1985	03389420617		SESSA AURUNCA	CE	81037
171	CASTALDO	CARMELA	18/01/1982	02837400619		SESSA AURUNCA	CE	81037
172	CASTALDO	GUIDO	23/10/1975	02845530613		SESSA AURUNCA	CE	81037
173	CASTALDO	LAZZARO	24/10/1965	02947550618		PRESENZANO	CE	81050
174	CASTALDO	MICHELE	13/04/1959	06144750632		MARANO DI NAPOLI	NA	80016
175	CASTALDO	CASTRESE	20/06/1956	00217581214		CALVIZZANO	NA	80012
176	CASTELLANO	SANDRO	21/08/1975	07666200634		QUALIANO	NA	80019

(*) ASSENTE AL CORSO DI AGGIORNAMENTO

N. d'ordine	Cognome (Persona Fisica o Giuridica)	Nome o Rappresentante Legale	Data di nascita	Codice Fiscale/Partita IVA	PARTECIPAZIONE AL CORSO DI AGGIORNAMENTO	Residenza		
						Comune	Provincia	C.A.P.
177	CASTELLONE	CARLO	03/01/1949	00217401215		GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	80014
178	CASTELLONE	STEFANO	30/06/1974	03396701215		GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	80014
179	CASTELLONE	VITO	23/12/1980	05291671211		GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	80014
180	CATARCIO	GIOVAN GIUSEPPE PIETRO	28/04/1951	02929980619		PIEDIMONTE MATESE	CE	81016
181	CATUOGNO	LUIGI	16/10/1967	04787801218		QUALIANO	NA	80019
182	CATUOGNO	MARCO	12/07/1961	04712950635		QUALIANO	NA	80019
183	CAVALIERE	SALVATORE	22/11/1941	CVLSVT41S22H798C		VILLA LITERNO	CE	81039
184	CAVALLACCIO	CARLO	28/01/1980	02851310611		TRENTOLA DUCENTA	CE	81038
185	CAVALLACCIO	SALVATORE	19/07/1935	01176120614		TRENTOLA DUCENTA	CE	81038
186	CAVALLACCIO	GIUSEPPE	01/03/1955	02373900618		TRENTOLA DUCENTA	CE	81038
187	CAVALLACCIO	SALVATORE	06/06/1947	00477770614		TRENTOLA DUCENTA	CE	81038
188	CAVALLACCIO	ROSINA	13/11/1939	01417380613		TRENTOLA DUCENTA	CE	81038
189	CAVALLO	ANNA	28/10/1967	07873350636		QUALIANO	NA	80019
190	CAVALLO	GIOVANNI	26/12/1965	05598891215		CALVIZZANO	NA	80012
191	CAVALLO	ANTONIO	11/06/1949	06758030636		MARANO DI NAPOLI	NA	80016
192	CECERE	GAIA	21/03/1981	02848450611		CARINOLA	CE	81030
193	CECERE	RITA MARGHERITA	03/09/1979	02849040619	(*)	NOCELLETO DI CARINOLA	CE	81030
194	CECERE	RAFFAELE	12/10/1960	00083751214		GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	80014
195	CECERE	LEONARDO	14/02/1954	00082171216		GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	80014
196	CECERE	POMPILIO	23/04/1969	03089671212		MELITO DI NAPOLI	NA	80017
197	CECERE	ANTONIO	01/01/1959	00083391219		GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	80014
198	CECERE	LEONARDO	10/08/1954	00082191214		GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	80014
199	CENNAME	GAETANO	27/02/1946	02557570617		SANTA MARIA CAPUA VETERE	CE	81055
200	CEPARANO	FRANCESCO	15/04/1986	05287561210		SANT'ANTIMO	NA	80029
201	CEPARANO	GIUSEPPE	08/05/1957	00149861213		SANT'ANTIMO	NA	80029
202	CERASUOLO	ADDOLORATA	14/05/1936	03169790619		LUSCIANO	CE	81030
203	CERCHIA	PAOLO	07/04/1927	00902590616		RIARDO	CE	81053
204	CERQUA	ALDO	26/09/1965	02272090610		MONDRAGONE	CE	81034
205	CESARINI	NICOLINA	02/02/1952	02541030611		PIEDIMONTE MATESE	CE	81016
206	CHIANESE	PIETRO	05/12/1948	01179790611		PARETE	CE	81030
207	CHIANESE	FABRIZIO	15/07/1981	04658191210		NAPOLI	NA	80122
208	CHIANESE	ANGELO	21/08/1940	03127190639		NAPOLI	NA	80122
209	CHIANESE	LUIGI	24/08/1962	02546930617		MIGNANO MONTE LUNGO	CE	81049
210	CHIANESE	GIUSEPPINA	27/08/1990	03499420614		MIGNANO MONTE LUNGO	CE	81049
211	CHIANESE	FRANCESCO	15/06/1962	03031280617		CELLOLE	CE	81030
212	CHIOCCHIO	DOMENICO	12/08/1954	02958540615		CAPUA	CE	81043
213	CIARAMELLA	SAVERIO	13/08/1979	03158240618		CASALUCE	CE	81030
214	CIARDIELLO	MARIA CONCETTA	25/04/1939	02431570619		PARETE	CE	81030
215	CIARDIELLO	SALVATORE	09/05/1965	02528210616		PARETE	CE	81030
216	CIARPELLA	FRANCESCO	25/12/1965	01670610615		MONDRAGONE	CE	81034
217	CICALE	LUIGI	01/05/1949	00079531216		VILLARICCA	NA	80010
218	CICALE	ARMANDO	12/07/1951	00079891214		VILLARICCA	NA	80010
219	CICALE	VINCENZO	22/08/1967	03144281213		VILLARICCA	NA	80010
220	CICCARELLI	LOREDANA	18/06/1971	03026250617		FRANCOLISE	CE	81050
221	CICCARELLI	GIULIANO	10/02/1961	02552100618	(*)	PRESENZANO	CE	81050
222	CICIA	CARMELA	31/01/1945	01954400618		MADDALONI	CE	81024
223	CIMMINO	ANTONIO	21/04/1959	00111971214	(*)	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	80014

(*) ASSENTE AL CORSO DI AGGIORNAMENTO

fonte: http://burc.regione.campania.it

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA
n. 14 del 15 Febbraio 2010
PARTE I Atti della Regione

N. d'ordine	Cognome (Persona Fisica o Giuridica)	Nome o Rappresentante Legale	Data di nascita	Codice Fiscale/Partita IVA	PARTECIPAZIONE AL CORSO DI AGGIORNAMENTO	Residenza		
						Comune	Provincia	C.A.P.
224	CIMMINO	ANTONIO	01/06/1966	00112011218		GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	80014
225	CIMMINO	LUIGI	31/08/1974	05294661219		VILLARICCA	NA	80010
226	CIMMINO	ATTILIO	04/01/1953	04314370638		QUALIANO	NA	80019
227	CIMMINO	MARIA ROSARIA	14/03/1961	05485310634		GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	80014
228	CIMMINO	GERARDO	24/02/1957	00110841210		VILLARICCA	NA	80010
229	CIOPPA	MADDALENA	04/07/1972	02074610615		FRANCOLISE	CE	81040
230	CIPRIANO	PIETRO	26/01/1932	02717000612		TEANO	CE	81057
231	COLANTUONO	MARIA LOREDANA	03/10/1963	05082081216		QUALIANO	NA	80019
232	COMPAGNONE	FILOMENA	25/02/1950	CMPFMN50B65G964A		PRATELLA	CE	81010
233	COMPAGNONE	ANTONIO	17/09/1934	03416380610		TEANO	CE	81057
234	COMPAGNONE	CRESCENZO	12/06/1960	01704160611		TEANO	CE	81057
235	COMUNE	LUCA	25/01/1959	01461650614		PARETE	CE	81030
236	MELAMIA SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	di CERULLO LIVIO	19/06/1978	05964931215		NAPOLI	NA	80100
237	ORTOFRULAT COOPERATIVA AGRICOLA A.R.L.	di PIROZZI LUIGI	01/11/1926	01147420614	(*)	PIGNATARO MAGGIORE	CE	81052
238	COOPERATIVA CALENNA ARL	di SAVANELLI PASQUALE	23/01/1961	02427430612		CARINOLA	CE	81030
239	SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA "LAVORO E SALUTE" ARL	di TELARO LUIGI	21/02/1959	017630930615		GALLUCCIO	CE	81044
240	COPPOLA	ANGELINA	08/09/1936	02303520619		RUVIANO	CE	81010
241	COPPOLA	SALVATORE	17/10/1957	06913720634		NAPOLI	NA	80145
242	CORBISIERO	NICOLA	10/02/1948	00580090611		TEANO	CE	81057
243	CORBISIERO	DOMENICO	24/10/1948	00993680610		TEANO	CE	81057
244	CORBISIERO	ABBONDANZA	26/09/1953	01815680648		MARZANO DI NOLA	AV	83020
245	CORONELLA	DAVIDE	27/09/1965	02405870615		CASAL DI PRINCIPE	CE	81033
246	CORONELLA	VINCENZO	16/07/1950	02365300611		CASAL DI PRINCIPE	CE	81033
247	CORONELLA	PIETRO PAOLO	06/12/1970	02850290616		CASAL DI PRINCIPE	CE	81033
248	CORONELLA	TERESA	25/05/1985	3492750611		SAN MARCELLINO	CE	81030
249	CORRENTE	SERGIO	10/10/1973	03026040612		VAIRANO PATENORA	CE	81058
250	CORTELLESSA	ANGELA	10/05/1947	01168450615	(*)	VAIRANO PATENORA	CE	81058
251	CORVINO	GIOVANNI ANTONIO	02/07/1946	CRVGNN46I02B872X		CASAL DI PRINCIPE	CE	81033
252	CORVINO	LUIGI	08/02/1950	02345800615	(*)	CASAL DI PRINCIPE	CE	81033
253	CORVINO	GIUSEPPE	09/02/1949	00457200616		CASAL DI PRINCIPE	CE	81033
254	CORVINO	ANTONIO	11/10/1946	00457190619		CASAL DI PRINCIPE	CE	81033
255	CORVINO	LUIGI	11/11/1969	02261610618		CASAL DI PRINCIPE	CE	81033
256	CORVINO	ENRICO	25/02/1970	02365760616		CASAL DI PRINCIPE	CE	81033
257	CORVINO	NICOLA	01/01/1948	00572200616		CASAL DI PRINCIPE	CE	81033
258	CORVINO	ANTONIO	24/05/1978	02654410618		CASAL DI PRINCIPE	CE	81033
259	COSCETTA	MARIO	04/12/1950	00480970615		PARETE	CE	81030
260	COSTANZO	FRANCESCO	10/03/1942	00542030614		LUSCIANO	CE	81030
261	COSTANZO	VINCENZO	23/12/1959	01963240617	(*)	TRENTOLA DUCENTA	CE	81038
262	COSTANZO	ANTONIO	25/09/1944	01053890610		LUSCIANO	CE	81030
263	COSTANZO	ROSA	01/01/1969	02337390617		SESSA AURUNCA	CE	81030
264	COSTANZO	GABRIELE	21/05/1971	02079590614		TRENTOLA DUCENTA	CE	81038
265	COSTANZO	ANGELA	25/08/1951	01738250610		AVERSA	CE	81031
266	COSTANZO	GENNARO	25/07/1953	00920060613		LUSCIANO	CE	81030
267	COSTANZO	MARIA IMMACOLATA	08/12/1948	2453020618		SAN MARCELLINO	CE	81030

(*) ASSENTE AL CORSO DI AGGIORNAMENTO

fonte: http://burc.regione.campania.it

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA
n. 14 del 15 Febbraio 2010
PARTE I Atti della Regione

N. d'ordine	Cognome (Persona Fisica o Giuridica)	Nome o Rappresentante Legale	Data di nascita	Codice Fiscale/Partita IVA	PARTECIPAZIONE AL CORSO DI AGGIORNAMENTO	Residenza		
						Comune	Provincia	C.A.P.
268	COTUGNO	LUIGI	05/07/1960	01569040619		TEANO	CE	81057
269	COVIELLO	MICHELE	14/08/1945	02402990614		CARINOLA	CE	81030
270	COX	MARIA CATERINA	05/11/1947	02357270616		SESSA AURUNCA	CE	81037
271	CROCIANI	AGOSTINO	26/11/1980	03213380615		VILLA LITERNO	CE	81039
272	CUOZZO	SALVATORE	12/03/1965	06860620639		VAIRANO PATENORA	CE	81058
273	CUPOLINO	GIUSEPPINA	23/12/1967	02943100616		SESSA AURUNCA	CE	81037
274	CURRO' D'ANGELO	PASQUALE SALVATORE	17/12/1986	02195330612		MADDALONI	CE	81024
275	CUSCUNA'	DANIELE	18/12/1978	05803731214	(*)	NAPOLI	NA	80128
276	D'ABBRACCIO	TERESA	29/12/1964	03156730610		PIEDIMONTE MATESE	CE	81016
277	D'ADDONA	ANTONIO	04/03/1944	01049260617		MACERATA CAMPANIA	CE	81047
278	D'AGOSTINO	LUCIANO	14/08/1931	00541980611		LUSCIANO	CE	81030
279	D'AGOSTINO	SALVATORE	13/08/1968	02959571213		GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	80014
280	D'AGOSTINO	SALVATORE	17/01/1969	03248851218	(*)	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	80014
281	D'AGOSTINO	DANIELA	24/11/1965	02340740618		ROCCAMONFINA	CE	81035
282	D'ALIA	MARIAROSA	19/07/1974	02589370614		MARZANO APPIO	CE	81035
283	D'ALTERIO	SALVATORE	08/03/1968	02903851216		GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	80014
284	D'ALTERIO	LUIGI	03/11/1932	01042870616		PARETE	CE	81030
285	D'ALTERIO	GIUSEPPE	06/10/1965	02481070619		CASERTA	CE	81100
286	D'ALTERIO	GIUSEPPE	04/11/1963	00304031214		VILLARICCA	NA	80010
287	D'ALTERIO	ANTONIO	29/01/1963	00304711211	(*)	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	80014
288	D'ALTERIO	LUIGI	15/02/1982	02837150610		VILLARICCA	NA	80010
289	D'ALTERIO	ANTIMO	24/01/1956	00304541212	(*)	VILLARICCA	NA	80010
290	D'ALTERIO	RAFFAELE	26/05/1961	01591050610		FRANCOLISE	CE	81050
291	D'ALTERIO	NICOLA	11/02/1960	00304401219		GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	80014
292	D'AMBROSIO	FRANCO	09/08/1964	03096630615		SANT' ANGELO D'ALIFE	CE	81017
293	D'AMICO	RAFFAELE	14/06/1970	02581890619		SPARANISE	CE	81056
294	D'ANDREA	GENNARO	01/09/1971	03402280618		VAIRANO PATENORA	CE	81058
295	D'ANDREA	NICOLA	06/12/1965	02856080615		VAIRANO PATENORA	CE	81058
296	D'ANGELO	ANNA	27/05/1950	02594000610		CAIANELLO	CE	81059
297	D'ANGELO	FRANCA	23/04/1962	03333891210		VILLARICCA	NA	80010
298	D'ANGELO	FELICE	05/08/1932	01046500615		TEANO	CE	81057
299	D'ANGELO	GIUSEPPE	06/05/1960	03089770618		TEANO	CE	81057
300	D'ANGELO	ANIELLO	14/09/1962	01380990612		CASAPULLA	CE	81020
301	D'ANGELO	ANTONIO	13/06/1950	02391620610	(*)	MADDALONI	CE	81024
302	D'ANIELLO	MARZIA	07/07/1962	02375070618		ALVIGNANO	CE	81012
303	D'ANIELLO	GIUSEPPE	25/04/1956	00952200616		PIGNATARO MAGGIORE	CE	81052
304	D'ANIELLO	SALVATORE	20/07/1984	03217290612		PIGNATARO MAGGIORE	CE	81052
305	D'ANIELLO	ENRICO	06/02/1969	02078340615		LIBERI	CE	81040
306	D'AVANZO	GIOVANNI LUIGI	01/03/1974	02295540641	(*)	AVELLA	AV	83021
307	D'AVINO	VINCENZO	02/04/1962	04687051211	(*)	SOMMA VESUVIANA	NA	80049
308	DE ANGELIS	LUCIA	19/05/1960	02337410613		CARINOLA	CE	81030
309	DE ANGELIS	LUCIA	08/10/1957	01318030614		CASAL DI PRINCIPE	CE	81033
310	DE ANGELIS	RAFFAELE	01/09/1957	02194680613		CASAL DI PRINCIPE	CE	81033
311	DE ANGELIS	CARLO	29/08/1930	01083740611		MIGNANO MONTE LUNGO	CE	81049
312	DE ANGELIS	MASSIMILIANO	04/10/1981	02853910616		TORA E PICCILLI	CE	81044
313	DE ANGELIS	GAETANO	31/10/1956	02238080314		VAIRANO PATENORA	CE	81058
314	DE ANGELIS	MAURO	11/09/1963	02195570615		MIGNANO MONTE LUNGO	CE	81049

(*) ASSENTE AL CORSO DI AGGIORNAMENTO

fonte: http://burc.regione.campania.it

ELENCO DITTE AMMESSE P.R.L.F.I. ANNO 2009
PER LA PROVINCIA DI CASERTA
n. 14 del 15 Febbraio 2010

N. d'ordine	Cognome (Persona Fisica o Giuridica)	Nome o Rappresentante Legale	Data di nascita	Codice Fiscale/Partita IVA	PARTECIPAZIONE AL CORSO DI AGGIORNAMENTO	Residenza		
						Comune	Provincia	C.A.P.
315	DE ANGELIS	GUIDO	23/07/1961	02948040619		CASERTA	CE	81100
316	DE ANGELIS	FRANCESCO	27/09/1977	03154440618		SAN CIPRIANO D'AVERSA	CE	81036
317	DE ANGELIS	SILVIO	20/03/1956	01140830611		CASAL DI PRINCIPE	CE	81033
318	DE BENEDICTIS	GIUSEPPE	12/03/1972	02276720618		FONTEGRECA	CE	81010
319	DE BIASE	FRANCESCO	13/10/1962	009905330610	(*)	VITULAZIO	CE	81050
320	DE BIASE	RAFFAELLA	26/04/1955	05040780636		MARANO DI NAPOLI	NA	80016
321	DE BIASE	LUIGI	16/12/1964	02410610618		VITULAZIO	CE	81050
322	DE BIASE	FERDINANDO	09/05/1971	02152510612		PIGNATARO MAGGIORE	CE	81052
323	DE BIASIO	MARIO	27/08/1951	00160370610		FORMIA	CE	4023
324	DE CARLO	ROSA	17/04/1933	03342161217		GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	80014
325	DE CARLO	ANTONIO	03/09/1961	02330780616		TEANO	CE	81057
326	DE CARLO	MARIA	21/07/1962	03602631214		GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	80014
327	DE CARLO	GIUSEPPE	06/12/1958	02684941210	(*)	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	80014
328	DE CRISTOFARO	PASQUALE	20/06/1954	00933150617		TRENTOLA DUCENTA	CE	81038
329	DE FALCO	GAETANO	16/12/1970	DFLGTN70T16F799S		MARANO DI NAPOLI	NA	80016
330	DE FRANCESCO	FILIBERTO	13/02/1964	01859150615		RUVIANO	CE	81010
331	DE FUSCO	ANTONELLA	02/05/1965	02543240614		TEANO	CE	81057
332	DE FUSCO	RAFFAELE	02/10/1959	02183750617		MARZANO APPIO	CE	81048
333	DE FUSCO	ELVIO	10/03/1962	02413640612		MARZANO APPIO	CE	81048
334	DE GIGLIO	MARIA MADDALENA	23/08/1953	02075280616		TEANO	CE	81057
335	DE GIGLIO	ANNA MARIA	04/03/1976	03213720612		CAIANELLO	CE	81059
336	DE LUCA	DOMENICO	28/08/1978	07223800637		QUALIANO	NA	80019
337	DE LUCA	GIUSEPPE	29/01/1951	00430650614		VAIRANO PATENORA	CE	81058
338	DE LUCA	STEFANO	19/09/1961	02559621210		GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	80014
339	DE LUCA	VINCENZA	08/07/1981	07883260635		QUALIANO	NA	80019
340	DE LUCA	RAFFAELE	01/03/1963	03252111210	(*)	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	80014
341	DE LUCIA	CRISTOFORO	21/06/1975	02431320619		CARINOLA	CE	81030
342	DE LUCIA	FRANCESCO	12/07/1967	02853900617		CARINOLA	CE	81030
343	DE LUISE	EDUARDO	15/02/1953	04485571212		NAPOLI	NA	80138
344	DE MAGISTRIS	GEREMIA	01/11/1948	03640720631		MARANO DI NAPOLI	NA	80016
345	DE MARIA	SIRA	03/09/1968	02851920612		MADDALONI	CE	81024
346	DE PARI	CONCETTINA	11/09/1968	02374910616		TEANO	CE	81057
347	DE QUATTRO	ALFONSO	04/08/1955	03437240611	(*)	TEANIO	CE	81057
348	DE RIGGI	MARIA	03/03/1960	03329191211		CICCIANO	NA	80033
349	DE ROSA	GIUSEPPE	25/06/1960	06081640630		VILLARICCA	CE	80010
350	DE ROSA	ANGELINA	17/09/1969	02368140618		VITULAZIO	CE	81050
351	DE ROSA	GENNARO	11/07/1959	04161391216		VILLARICCA	NA	80010
352	DE ROSA	GENNARO	19/10/1959	00364201217		VILLARICCA	NA	80010
353	DE ROSA	RAFFAELE	27/07/1967	02117110615		CAIANELLO	CE	81059
354	DE ROSA	GIUSEPPE	28/11/1959	03244771212		VILLARICCA	NA	80010
355	DE ROSA	DOMENICO	03/11/1951	00365881218		GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	80014
356	DE ROSA	PASQUALE	06/01/1959	00371481219		VILLARICCA	NA	80010
357	DE ROSA	VINCENZO	25/03/1973	04191541210		VILLARICCA	NA	80010
358	DE ROSA	FRANCESCO	24/09/1978	0474241217		MUGNANO DI NAPOLI	NA	80018
359	DE ROSA	FRANCESCO	03/01/1953	03766970630		QUALIANO	NA	80019
360	DE ROSA	LUIGI	13/07/1965	02605701214		VILLARICCA	NA	80010
361	DE ROSA	GEMMA	02/01/1985	06311091216		GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	80014

(*) ASSENTE AL CORSO DI AGGIORNAMENTO

fonte: http://burc.regione.campania.it

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA
n. 14 del 15 Febbraio 2010
PARTE I Atti della Regione

N. d'ordine	Cognome (Persona Fisica o Giuridica)	Nome o Rappresentante Legale	Data di nascita	Codice Fiscale/Partita IVA	PARTECIPAZIONE AL CORSO DI AGGIORNAMENTO	Residenza		
						Comune	Provincia	C.A.P.
362	DE RUOSI	IMMACOLATA	17/11/1950	00565250610		CARINOLA	CE	81030
363	DE RUOSI	MICHELINA	08/06/1947	02352200618		FALCIANO DEL MASSICO	CE	81030
364	DE RUOSI	RICCARDO	18/08/1957	61937270617		CARINOLA	CE	81030
365	DE RUOSI	SALVATORE	27/03/1952	02366040612		CARINOLA	CE	81030
366	DE SIMONE	COSTANTINO	21/01/1948	03249870613		CAIANELLO	CE	81059
367	DE SISTO	QUINZIO	03/11/1966	02288710615		RAVISCANINA	CE	81010
368	DE VITO	GIOBBE	04/07/1963	05836360635		QUALIANO	NA	80019
369	DE VIVO	GIUSEPPE	12/01/1984	07891160637		MARANO DI NAPOLI	NA	80016
370	DE VIVO	PASQUALE	10/03/1963	06803680633		QUARTO	NA	80010
371	DE VIVO	GIUSEPPE	14/04/1945	04998770632		QUARTO	NA	80010
372	DE VIVO	GIUSEPPINA	07/11/1960	01460070616		PIANA DI MONTE VERNA	CE	81015
373	DE VIVO	PASQUALE	03/08/1982	07851520630		MARANO DI NAPOLI	NA	80016
374	DE VIVO	PASQUALE	20/09/1967	07028420631		MARANO DI NAPOLI	NA	80016
375	DEL GIUDICE	MARGHERITA MARIA	01/06/1969	02280740610		ROCCA D'EVANDRO	CE	81050
376	DEL GIUDICE	GAETANO	08/06/1964	07083210638		POZZUOLI	NA	80078
377	DEL MASTRO	SILVANA	09/08/1969	02824990614		SESSA AURUNCA	CE	81037
378	DEL PRETE	GIUSEPPA	25/09/1948	00295101216	(*)	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	80014
379	DEL VECCHIO	FRANCESCO	08/05/1945	02460660612		CASAL DI PRINCIPE	CE	81033
380	DEL VILLANO	ANTONIO	09/10/1967	02005060617		SAN CIPRIANO D'AVERSA	CE	81036
381	DEL VILLANO	PIETRO	05/05/1958	02376420614		SAN CIPRIANO D'AVERSA	CE	81036
382	DELLA CORTE	BRUNO	19/02/1975	07393520635		NAPOLI	NA	80144
383	DELLA CORTE	FAUSTO	04/02/1951	01160790612		SAN CIPRIANO D'AVERSA	CE	81036
384	DELLA CORTE	GIOVANNI	01/12/1960	00289681215		MUGNANO DI NAPOLI	NA	80018
385	DELLA PERUTA	MICHELE	25/06/1972	02430530614		MADDALONI	CE	81024
386	DELLA VOLPE	VINCENZO	10/03/1934	01264530617	(*)	CARINARO	CE	81032
387	DELL'AVERSANA	SILVESTRO	20/09/1962	01315940617	(*)	PARETE	CE	81030
388	DELL'AVERSANA	LUIGI	22/05/1945	01079310619		PARETE	CE	81030
389	DELL'AVERSANO	ORABONA PIETRO PAOLO	09/10/1939	02954780611		LUSCIANO	CE	81030
390	DELLE FEMMINE	ROSANNA	05/12/1968	03041630611		SANTA MARIA CAPUA VETERE	CE	81055
391	DI BAIA	LUIGI	01/05/1951	02530680616		PIEDIMONTE MATESE	CE	81016
392	DI BAIA	GIUSEPPE	28/03/1960	02491240616		PIEDIMONTE MATESE	CE	81016
393	DI BENEDETTO	UGO	23/11/1945	BBNGUO45S23D769Q		FRANCOLISE	CE	81040
394	DI BERNARDO	PASQUALE	18/04/1982	02758280610		VILLA LITERNO	CE	81039
395	DI BERNARDO	ELISABETTA	14/04/1984	03216620611		VILLA LITERNO	CE	81039
396	DI BERNARDO	RAFFAELE	06/11/1938	00250031212		CALVIZZANO	NA	80012
397	DI CAPRIO	ELEONORA	17/02/1983	02850410610		CARINOLA	CE	81030
398	DI CAPRIO	GIOVANNA	03/03/1979	02850360617		CARINOLA	CE	81030
399	DI COSTANZO	UMBERTO	23/08/1968	DCSMRT68M23G964W		POZZUOLI	NA	80078
400	DI DOMENICO	ROSA	02/09/1952	03146400613		VAIRANO PATENORA	CE	81058
401	DI DOMENICO	MARCO	09/07/1979	02611320611	(*)	CELLOLE	CE	81030
402	DI DONATO	ROBERTO	04/02/1973	02675810614		CARINOLA	CE	81030
403	DI FRANCESCO	MARIO	09/06/1965	04599881218		QUALIANO	NA	80019
404	DI GIROLAMO	PIETRO	16/09/1939	00456480615		Mondragone	CE	81034
405	DI GIROLAMO	GIUSEPPE	04/11/1961	01990420612		PIGNATARO MAGGIORE	CE	81052
406	DI GIROLAMO	SALVATORE	16/12/1953	03267581217		GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	80014
407	DI GUIDA	ALFONSO	18/11/1961	06663600630		NAPOLI	NA	80145
408	DI GUIDA	TOMMASO	30/08/1946	00270211212		MUGNANO DI NAPOLI	NA	80018

(*) ASSENTE AL CORSO DI AGGIORNAMENTO

fonte: http://burc.regione.campania.it

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA
n. 14 del 15 Febbraio 2010
PARTE I Atti della Regione

N. d'ordine	Cognome (Persona Fisica o Giuridica)	Nome o Rappresentante Legale	Data di nascita	Codice Fiscale/Partita IVA	PARTECIPAZIONE AL CORSO DI AGGIORNAMENTO	Residenza		
						Comune	Provincia	C.A.P.
409	DI GUIDA	ELISA	05/10/1952	07144420630		QUARTO	NA	80010
410	DI GUIDA	GIUSEPPE	05/10/1960	05611510636		NAPOLI	NA	80100
411	DI GUIDA	RAFFAELE	24/02/1938	03607930637		NAPOLI	NA	80144
412	DI GUIDA	PASQUALE	23/03/1961	03275941213		MUGNANO DI NAPOLI	NA	80018
413	D' IORIO	DEBORA	10/12/1973	02391940612		FALCIANO DEL MASSICO	CE	81030
414	DI LANNO	ANNA	15/08/1954	05930130637		CALVIZZANO	NA	80012
415	DI LELLO	LUIGI	18/11/1936	00492990619		GIOIA SANNITICA	CE	81010
416	DI LORENZO	GAETANA	08/02/1961	02194630618		FALCIANO DEL MASSICO	CE	81030
417	DI LORENZO	MARIANGELA	02/06/1968	DLRMNG68H42B963S		DRAGONI	CE	81010
418	DI LUISE	GIUSEPPE	04/10/1940	03246200616		GRICIGNANO D'AVERSA	CE	81030
419	DI MAIO	GIUSEPPE	03/05/1954	01826800615		TRENTOLA DUCENTA	CE	81038
420	DI MAIOLA	PAOLO	04/11/1959	02961201213		GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	80014
421	DI MARCO	ANTONIO	18/08/1948	94116999276		ROCCAMONFINA	CE	81035
422	DI MARCO	VIRGILIO	10/10/1946	02310640616		SESSA AURUNCA	CE	81037
423	DI MARCO	ANGELA	11/02/1974	02275530061		SESSA AURUNCA	CE	81037
424	DI MARIA	GIOVANNI	27/03/1949	00319021218		CALVIZZANO	NA	80012
425	DI MARIA	GIUSEPPE	23/09/1961	02881141218		CALVIZZANO	NA	80012
426	DI MARINO	ANNA		00322911215		CALVIZZANO	NA	80012
427	DI MARO	NICOLA	29/01/1973	06237461212		MUGNANO DI NAPOLI	NA	80018
428	DI MARO	CIRO	07/12/1958	04200580639		MARANO DI NAPOLI	NA	80016
429	DI MATTEO	ANGELA	22/02/1990	03530220619		CASALUCE	CE	81030
430	DI MATTEO	ANGELO	01/03/1939	02430140612		CASALUCE	CE	81030
431	DI MEO	FABIO	14/08/1979	02515140610		RUVIANO	CE	81010
432	DI NAPOLI	PAOLO	09/01/1955	06008521210		MELITO DI NAPOLI	NA	80017
433	DI NAPOLI	CASTRESE	15/07/1973	06750070630		MARANO DI NAPOLI	NA	80016
434	DI NARDO	FRANCESCO VITO	06/01/1973	03380301212		GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	80014
435	DI NARDO	LUIGI	16/05/1962	00344311212		GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	80014
436	DI NARDO	LUIGI	18/07/1979	04213751219		GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	80014
437	DI NARDO	CARLO	31/07/1968	00343681		GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	80014
438	DI NARDO	EMILIO	14/03/1972	07899340637		QUALIANO	NA	80019
439	DI NARDO	GIUSEPPE	01/02/1943	03666510635		QUALIANO	NA	80019
440	DI NARDO	ANTONIO	12/01/1977	03389121215		GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	80014
441	DI NARDO	TOMMASO	08/07/1967	03445761210	(*)	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	80014
442	DI NIOLA	NICOLA	06/09/1943	03175731219		GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	80014
443	DI NIOLA	GENNARO	25/09/1948	00337041214		GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	80014
444	DI NIOLA	DOMENICO	02/02/1980	03204140614		FRANCOLISE	CE	81040
445	DI NIOLA	GIUSEPPE	13/03/1975	03038120618		CAMIGLIANO	CE	81040
446	DI NUZZO	GIUSEPPE	20/02/1955	01160270615		CERVINO	CE	81020
447	DI NUZZO	VINCENZA	25/09/1962	DNZVCN62P65C558E		MADDALONI	CE	81024
448	DI NUZZO	VINCENZO	12/04/1961	01161270614		CERVINO	CE	81020
449	DI PAOLO	LUIGI	21/09/1969	02918870615		SESSA AURUNCA	CE	81037
450	DI RAIMO	MODESTO	12/10/1938	00910670611		SESSA AURUNCA	CE	81037
451	DI RAIMO	ANTONIETTA	14/09/1968	02844120614		SESSA AURUNCA	CE	81037
452	DI RAIMO	GIOVANNA	29/10/1970	02114740612		SESSA AURUNCA	CE	81037
453	DI RAUSO	M. GIUSEPPA	10/03/1954	02354850618		MARCIANISE	CE	81025
454	DI ROSA	GIUSEPPE	01/11/1962	02448940615		PASTORANO	CE	81050
455	DI ROSA	GIUSEPPE	29/08/1966	00367801214		VILLARICCA	NA	80010
456	DI ROSA	NICOLA	12/05/1963	00369921218		VILLARICCA	NA	80010

(*) ASSENTE AL CORSO DI AGGIORNAMENTO

fonte: http://burc.regione.campania.it

ELENCO DITTE AMMESSE P.R.L.F.I. ANNO 2009
PER LA PROVINCIA DI CASERTA
n. 14 del 15 Febbraio 2010

N. d'ordine	Cognome (Persona Fisica o Giuridica)	Nome o Rappresentante Legale	Data di nascita	Codice Fiscale/Partita IVA	PARTECIPAZIONE AL CORSO DI AGGIORNAMENTO	Residenza		
						Comune	Provincia	C.A.P.
457	DI ROSA	ROSA	06/03/1944	DRSRSO44C46G309U		VILLARICCA	NA	80010
458	DI ROSA	GIUSEPPE	20/10/1965	03088491216		VILLARICCA	NA	80010
459	DI ROSA	TOMMASO	18/01/1955	00373071216		VILLARICCA	NA	80010
460	DI ROSA	NICOLA	29/10/1947	00369901210		VILLARICCA	NA	80010
461	DI SARNO	PIETRO	14/10/1984	03382290611		FRANCOLISE	CE	81040
462	DI SARNO	GIUSEPPE	02/12/1954	01352260614		FRANCOLISE	CE	81040
463	DI SARNO	FRANCESCO	29/08/1980	03382280612		FRANCOLISE	CE	81040
464	DI SARNO	ANTONIO	31/08/1953	00900250614		FRANCOLISE	CE	81040
465	DI SARRO	FRANCESCO	26/11/1981	02857110619	(*)	MARZANO APPIO	CE	81048
466	DI SENA	ANGELINA	30/01/1968	02497530614		CERVINO	CE	81020
467	DI STASIO	LUIGI	12/12/1965	02875371219		MUGNANO DI NAPOLI	NA	80018
468	DI STASIO	FRANCESCO	03/10/1971	03398001218		GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	80014
469	DI STAZIO	GIUSEPPINA	23/05/1939	00387691215		MUGNANO DI NAPOLI	NA	80018
470	DI STAZIO	MICHELE	06/01/1956	02554381216		MUGNANO DI NAPOLI	NA	80018
471	DI STAZIO	FRANCESCO	06/02/1954	00387421217		MUGNANO DI NAPOLI	NA	80018
472	DI STAZIO	ANNUNZIATA	15/01/1968	02438900611		PASTORANO	CE	81050
473	DI STAZIO	GABRIELE	07/11/1974	03047350610		MIGNANO MONTE LUNGO	CE	81049
474	DI TUORO	MASSIMO	11/07/1973	04110801216		NAPOLI	NA	80100
475	DI TUORO	PASQUALE	19/12/1969	02646660619		SESSA AURUNCA	CE	81037
476	DIANA	MIRANDA	21/02/1972	02505970612		SAN CIPRIANO D'AVERSA	CE	81036
477	DIANA	ANTONIO	01/04/1983	03198620613		VILLA LITERNO	CE	81032
478	DIANA	ANTONIO	27/02/1970	02246350611		SAN CIPRIANO D'AVERSA	CE	81036
479	DIANA	PASQUALE	13/08/1960	02613120613		FALCIANO DEL MASSICO	CE	81030
480	DIANA	MARCELLO	12/01/1962	02383830615		SAN CIPRIANO D'AVERSA	CE	81036
481	DIANA	GIOVANNA	12/03/1952	02400020612		CASAPESENNA	CE	81036
482	DIANA	ALESSANDRO	20/02/1951	00925900615		CASAL DI PRINCIPE	CE	81033
483	DIANA	GIUSEPPE	19/08/1985	03471920615		VILLA LITERNO	CE	81039
484	DIRETTO	LUIGI	01/05/1956	00373801216		GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	80014
485	D'ORTA	FRANCESCO	30/11/1969	02268750615		TEANO	CE	81057
486	ELIA	LUCIA	31/01/1982	03216590616		VILLA LITERNO	CE	81039
487	ESPOSITO	ANTIMO	11/11/1972	02845920616		GALLUCCIO	CE	81045
488	ESPOSITO	ANTONIO	26/05/1970	03015870615		PASTORANO	CE	81050
489	ESPOSITO	ALDO	06/07/1958	02864511213		MUGNANO DI NAPOLI	NA	80018
490	ESPOSITO	DOMENICO	04/10/1961	02900640612		FALCIANO DEL MASSICO	CE	81030
491	EUROLIBURIA SOCIETA' COOP. AGRICOLA	di PENSOSI ROCCO	20/11/1969	02860850615	(*)	CASERTA	CE	81100
492	FABOZZI	VINCENZO	24/04/1963	01219610613		LUSCIANO	CE	81030
493	FALCO	GENNARO	04/02/1957	00498680610		PARETE	CE	81030
494	FALCO	GIUSEPPE	31/03/1958	00495260614		SESSA AURUNCA	CE	81037
495	FALCO	NICOLA	21/04/1955	010081350611		PARETE	CE	81030
496	FALCO	ALESSANDRO	02/01/1966	01673380596		SESSA AURUNCA	CE	81037
497	FALCO	GIROLAMO	12/08/1953	01569810615		NAPOLI	NA	80127
498	FALCO	GUIDO	31/12/1940	00903380616		PARETE	CE	81030
499	FALCONE	ANTONIO	11/09/1974	03222670618		AVERSA	CE	81031
500	FALSO	LINA	04/04/1963	02248800613		SESSA AURUNCA	CE	81037
501	FARGNOLI	CARMINE	21/02/1955	00541520615		CONCA DELLA CAMPANIA	CE	81044
502	FARINA	ANTIMO	18/04/1943	01071830614		CAPUA	CE	81043

(*) ASSENTE AL CORSO DI AGGIORNAMENTO

fonte: http://burc.regione.campania.it

N. d'ordine	Cognome (Persona Fisica o Giuridica)	Nome o Rappresentante Legale	Data di nascita	Codice Fiscale/Partita IVA	PARTECIPAZIONE AL CORSO DI AGGIORNAMENTO	Residenza		
						Comune	Provincia	C.A.P.
503	FATTORIA DI CLAUDIO PRATTICO & C. S.N.C.	di PRATTICO FLAVIO	24/09/1919	01699530638		ROCCA D'EVANDRO	CE	81050
504	FATTORIE DEL MATESE S.PA.	di GRAVANTE GIUSEPPE	28/05/1939	01433570619		GIOIA SANNITICA	CE	81010
505	FAVA	FRANCESCO	08/04/1957	02828350617		CARINOLA	CE	81030
506	FAVA	MARIA	27/04/1980	02852950613		FALCIANO DEL MASSICO	CE	81030
507	FAVA	GIUSEPPE	26/07/1966	02428060616		FALCIANO DEL MASSICO	CE	81030
508	FAVA	GERARDO	14/11/1986	03474500612		FALCIANO DEL MASSICO	CE	81030
509	FAVA	STEFANIA	14/12/1983	03209170616		FALCIANO DEL MASSICO	CE	81030
510	FEDERICO	LUIGI	05/02/1962	06904220636		MUGNANO DI NAPOLI	NA	80018
511	FELICIELLO	CARLO	16/09/1965	01768440610	(*)	PARETE	CE	81030
512	FERRAIUOLO	PIETRO PAOLO	14/04/1941	00258370618		CASAL DI PRINCIPE	CE	81033
513	FERRAIUOLO	ROBERTO	07/07/1967	01627700618		SAN CIPRIANO D'AVERSA	CE	81036
514	FERRAIUOLO	STEFANO	16/03/1981	02766810614	(*)	SAN CIPRIANO D'AVERSA	CE	81036
515	FERRANTE	ANNA MARIA	09/05/1971	03156720611		PIEDIMONTE MATESE	CE	81016
516	FERRANTE	ANTONIO	28/12/1966	01932710617		CARINOLA	CE	81030
517	FERRARA	GIUSEPPINA	10/04/1963	02276000615		ARIENZO	CE	81021
518	FERRARA	RAFFAELE	14/09/1971	02384710618		PARETE	CE	81030
519	FERRARA	PASQUALE	12/02/1956	01192260618		CELLOLE	CE	81030
520	FERRARO	CATERINA	12/11/1978	03062630615		RAVISCANINA	CE	81010
521	FERRARO	SALVATORE	14/04/1959	02537610616		RAVISCANINA	CE	81010
522	FERRARO	DOMENICO	19/01/1958	FRRDNC58A19E054W		PIGNATARO MAGGIORE	CE	81057
523	FERRILLO	SALVATORE	17/10/1959	04998941217		QUALIANO	NA	80019
524	FETTA	PATRIZIA	06/12/1974	02260500612		CASSINO	FR	03043
525	FIANO	MARIA	05/07/1964	02436160614		BELLONA	CE	81041
526	FIDANZA	LUCIANA	06/07/1967	02853780613		GIOIA SANNITICA	CE	81010
527	FILAURO	MARIA PIA	16/01/1938	02800320612		CASERTA	CE	81100
528	FILAURO	SERGIO	17/08/1929	06648240585		ROMA	RM	00153
529	FIORE	ANGELA	25/01/1940	FRINGL40A25L259Z		TORRE DEL GRECO	NA	80059
530	FIORE	FABIO	16/10/1982	05396381211		MELITO DI NAPOLI	NA	80017
531	FIORETTI	SALVATORE	21/11/1956	03391041211		MUGNANO DI NAPOLI	NA	80018
532	FIORETTI	MARIO	29/04/1968	04657211217		MUGNANO DI NAPOLI	NA	80018
533	FIORETTI	GIUSEPPE	10/08/1958	03294871219		CALVIZZANO	NA	80012
534	FIORETTI	FRANCESCO	02/11/1946	00908720618		PIETRAMELARA	CE	81051
535	FIORETTO	ADRIANA	08/02/1955	00450331210		MUGNANO DI NAPOLI	NA	80018
536	FIORETTO	CARMELINA	28/03/1965	04483881217		TEANO	CE	81057
537	FIORETTO	CARMELA	22/03/1976	03397591219		MUGNANO DI NAPOLI	NA	80018
538	FIORETTO	SARA	06/06/1973	03395881216	(*)	MUGNANO DI NAPOLI	NA	80018
539	FIORILLO	FILOMENA	17/11/1966	FRLFMN66S57A512O		TRENTOLA DUCENTA	CE	81038
540	FONTANAREGINA S.A.S.	di PANDOLFI FRANCESCA PAOLA	08/08/1970	01941270611		NAPOLI	NA	80100
541	FORESTE	GIUSEPPE	24/02/1940	03851230635		MARANO DI NAPOLI	NA	80016
542	FORMATO	CLARA	12/06/1978	02977850615		TEANO	CE	81057
543	FORMISANO	ANTONIO	09/03/1953	00425801214		CERCOLA	NA	80040
544	FORTUNATO	ELIOS	31/01/1961	02308110614		CASERTA	CE	81100
545	FOSCHINI PERNA	DOMITIANA	25/02/1955	FSCDTN55B65F839V		SESSA AURUNCA	CE	81037
546	FRAGOLA	MICHELE	15/01/1934	02241870613		PIEDIMONTE MATESE	CE	81016
547	FRANZESE	ALFONSO	22/02/1973	04426331213		NOLA	NA	80035
548	FRANZESE	BIAGIO	02/03/1971	02540560618		MARZANO APPIO	CE	81035

(*) ASSENTE AL CORSO DI AGGIORNAMENTO

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA
n. 14 del 15 Febbraio 2010
PARTE I Atti della Regione

N. d'ordine	Cognome (Persona Fisica o Giuridica)	Nome o Rappresentante Legale	Data di nascita	Codice Fiscale/Partita IVA	PARTECIPAZIONE AL CORSO DI AGGIORNAMENTO	Residenza		
						Comune	Provincia	C.A.P.
549	FRANZESE	BIAGIO	17/01/1965	00426941217		NOLA	NA	80035
550	FRASCATI	FRANCESCO SAVERIO	03/08/1981	02848440612		CARINOLA	CE	81030
551	GAGLIARDI	EDUARDO	07/03/1949	03146070614		SESSA AURUNCA	CE	81037
552	GALDIERI	PASQUALE FRANCESCO	04/10/1965	01812460614		CARINOLA	CE	81030
553	GALDIERI	PASQUALE	03/08/1959	01492740616		CARINOLA	CE	81030
554	GALDIERO	RAFFAELE DI SABATINO	08/10/1958	00475621215		VILLARICCA	NA	80010
555	GALDIERO	DOMENICO	22/06/1976	03117291215		VILLARICCA	NA	80010
556	GALDIERO	ANGELO	23/03/1963	02633790614		VAIRANO PATENORA	CE	81058
557	GALDIERO	CASTRESE	20/01/1946	01721440616		SESSA AURUNCA	CE	81037
558	GALDIERO	GENNARO	28/08/1973	02263780617		SESSA AURUNCA	CE	81037
559	GALDIERO	RAFFAELE	06/08/1979	04164341218		VILLARICCA	NA	80010
560	GALDIERO	GAETANO	10/08/1955	02707060618	(*)	VILLARICCA	CE	80010
561	GALDIERO	ANSELMO	12/02/1959	00475511218		VILLARICCA	NA	80010
562	GALDIERO	DOMENICO	01/01/1979	02605490610		CARINOLA	CE	81030
563	GALDIERO	ANTONIO	09/05/1965	04146001211	(*)	VILLARICCA	NA	80010
564	GALDIERO	NICOLA	12/09/1964	03038951210		VILLARICCA	NA	80010
565	GALDIERO	ANIELLO	26/07/1941	00475501219		VILLARICCA	NA	80010
566	GALDIERO	GENNARO	09/07/1934	02873841213		VILLARICCA	NA	80010
567	GALDIERO	ADRIANA	15/03/1972	02425230618		CARINOLA	CE	81030
568	GALDIERO	MARIA	14/02/1975	04194241214		VILLARICCA	NA	80010
569	GALDIERO	GENNARO	17/03/1947	00475181210		VILLARICCA	NA	80010
570	GALDIERO	FRANCESCA	26/02/1980	05305931213		GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	80014
571	GALDIERO	MIRELLA	07/09/1966	03202160614		CARINOLA	CE	81030
572	GALDIERO	GIACOMO	01/03/1975	02263770618		SESSA AURUNCA	CE	81037
573	GALDIERO	GIUSEPPE	11/12/1978	03503210613		VAIRANO PATENORA	CE	81058
574	GALLINARO	ANTONIO	05/12/1936	00247410616		SESSA AURUNCA	CE	81037
575	GALLINARO	MARIO	28/10/1938	00909110611		SESSA AURUNCA	CE	81037
576	GALLINARO	ERALDO	18/07/1957	01742980616		SESSA AURUNCA	CE	81037
577	GALLO	CARMELA	04/09/1960	04638501215	(*)	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	80014
578	GALLO	VINCENZO	06/09/1938	00493870612		MONDRAGONE	CE	81034
579	GALLO	EDUARDO	12/07/1961	02269370611		SAN MARCELLINO	CE	81030
580	GALLO	MARIA ROSA	31/10/1950	02381580618		CARINOLA	CE	81030
581	GALLO	ROSINA	03/06/1939	00563270610	(*)	ROCCAMONFINA	CE	81035
582	GALLO	ACHILLE	12/07/1938	01172110619		VILLA DI BRIANO	CE	81030
583	GALLO	IMMACOLATA	26/06/1946	GLLMCL46C26H423U		ROCCAMONFINA	CE	81035
584	GALLUCCIO	FRANCESCO	08/09/1946	00476861216		GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	80014
585	GALLUCCIO	GIUSEPPE	25/08/1956	00477601215		GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	80014
586	GAUDINO	ANGELO	07/03/1969	03080930617		CAIAZZO	CE	81013
587	GAUDIO	GIANFRANCO	23/06/1952	02336150616		SAN POTITO SANNITICO	CE	81016
588	GERACE SRL	di WINDISCH GRAETZ MARIANO UGO	27/07/1955	05793001008		SANT' ANGELO D'ALIFE	CE	81017
589	GERVASIO	RAFFAELE	06/11/1946	00522461219		GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	80014
590	GIACCA	GIOVANNI	15/02/1983	02855410615		CARINOLA	CE	81030
591	GIACCIO	BIAGIO	25/10/1962	07222290632		NAPOLI	NA	80100
592	GIACCIO	ANTONIO	29/11/1954	02385550617		VITULAZIO	CE	81050
593	GIACCIO	GENNARO	18/06/1956	02077170633		CHIAIANO	NA	80145
594	GIACCIO	GIUSEPPE	27/07/1978	GCCGPP78L27F839M		VITULAZIO	CE	81050

(*) ASSENTE AL CORSO DI AGGIORNAMENTO

fonte: http://burc.regione.campania.it

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA
n. 14 del 15 Febbraio 2010
PARTE I Atti della Regione

N. d'ordine	Cognome (Persona Fisica o Giuridica)	Nome o Rappresentante Legale	Data di nascita	Codice Fiscale/Partita IVA	PARTECIPAZIONE AL CORSO DI AGGIORNAMENTO	Residenza		
						Comune	Provincia	C.A.P.
595	GIACCIO	GIUSEPPE	17/07/1984	GCCGPP84L17F839J		NAPOLI	NA	80100
596	GIACCIO	LUIGI	07/11/1980	GCCLGU80S07F839I		VITULAZIO	CE	81050
597	GIANANI	BRUNO	08/07/1926	01963250632		NAPOLI	NA	80144
598	GIORDANO	SOSSIO	21/08/1978	04150751214		CARDITO	NA	80024
599	GIORDANO	SOSSIO	03/01/1962	00498181213	(*)	CARDITO	NA	80024
600	GIOSOLE S.A.S.	di PASCA DI MAGLIANO ALESSANDRO	20/02/1939	01633300619		CAPUA	CE	81043
601	GIRARDI	MARIA TERESA	13/05/1956	02888380611		SANTA MARIA CAPUA VETERE	CE	81055
602	GIUSTINIANO	FRANCESCO	14/05/1968	02431850615		MONDRAGONE	CE	81034
603	GNOCCHI	GRAZIA	22/03/1956	06685750637		NAPOLI	NA	80100
604	GOGLIA	VITTORIO	16/10/1977	03399331218		GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	80014
605	GRAMEGNA	MARIA GABRIELLA	16/03/1940	11761160156		MILANO	MI	20156
606	GRANATA	ANIELLO	24/01/1969	04236501211		VILLARICCA	NA	80010
607	GRANATA	ROSANNA	26/03/1951	00982160616		MIGNANO MONTE LUNGO	CE	81049
608	GRANATA	ALESSIO	18/01/1954	00908770613		VAIRANO PATENORA	CE	81058
609	GRANATA	LUIGI	27/02/1941	00513581215		GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	80014
610	GRANATA	VINCENZO	27/03/1927	GRNVCN27C27E054Q	(*)	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	80014
611	GRANATA	LUIGI	01/01/1967	GRNLGU67A01G309Z		GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	80014
612	GRANATA	AGATA	12/10/1957	GRNGTA57R52E054Z		GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	80014
613	GRANATA	GIUSEPPE	20/08/1962	GRNGPP62M20E054D		GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	80014
614	GRANATA	GIOSUE'	12/01/1949	05793001008		VILLARICCA	NA	80010
615	GRANATA	MARCO	29/05/1965	03377391218		GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	80014
616	GRANATA	FRANCESCO	05/06/1962	03382581217		VILLARICCA	NA	80010
617	GRANATA	PASQUALE	16/02/1965	03382551210		VILLARICCA	NA	80010
618	GRANATA	PASQUALE	14/11/1957	03652281217		VILLARICCA	NA	80010
619	GRANATA	ANDREA	06/12/1984	03211960616		VAIRANO PATENORA	CE	81058
620	GRANATA	GENNARO	20/12/1983	03211950617		VAIRANO PATENORA	CE	81058
621	GRANATA	GENNARO	18/01/1968	06925560630		QUALIANO	NA	80019
622	GRANATA	GIULIANO	29/11/1977	07876710638		QUALIANO	NA	80019
623	GRANATA	RAFFAELE	21/11/1950	00515851210		VILLARICCA	NA	80010
624	GRANATA	VINCENZO	05/11/1966	05883281213		VILLARICCA	NA	80010
625	GRANATA	DOMENICO	05/06/1980	04095351211		VILLARICCA	NA	80010
626	GRANATA	LUISA	01/07/1969	03016380614		PARETE	CE	81030
627	GRANDE	MARIA ANTONIETTA	03/08/1966	02539790614		PIEDIMONTE MATESE	CE	81016
628	GRASSIA	GENNARO	06/08/1978	03210600619		TRENTOLA DUCENTA	CE	81038
629	GRASSIA	CARMELA	02/03/1962	02527690610		TRENTOLA DUCENTA	CE	81038
630	GRASSIA	LUCIANO	06/03/1955	01104900616		TRENTOLA DUCENTA	CE	81038
631	GRASSO	SALVATORE	05/02/1972	03810581219		MUGNANO DI NAPOLI	NA	80018
632	GRASSO	FRANCESCO	21/05/1971	03079711218		MUGNANO DI NAPOLI	NA	80018
633	GRASSO	FELICE	26/10/1947	01944070638		GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	80014
634	GRAZIANO	CARMELA	14/02/1937	03815251214		GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	80014
635	GRAZIANO	MARIA MICHELA	26/10/1944	01037560610		CASAL DI PRINCIPE	CE	81033
636	GRIECO	MARIALUISA	02/12/1973	04191771213		VILLARICCA	NA	80010
637	GRIFFO	GUIDO	09/01/1933	00912380615		SESSA AURUNCA	CE	81037
638	GRIMALDI	GIANCARLO	12/10/1983	03109740617		SANTA MARIA CAPUA VETERE	CE	81055
639	GUADAGNO	RAFFAELE	12/07/1961	02993181219	(*)	VILLARICCA	NA	80010
640	GUARDASCIONE	LUIGI	14/12/1973	02802930616		SESSA AURUNCA	CE	81037
641	GUARDASCIONE	CARMINE	18/07/1977	02843630613		SESSA AURUNCA	CE	81037

(*) ASSENTE AL CORSO DI AGGIORNAMENTO

fonte: http://burc.regione.campania.it

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA
n. 14 del 15 Febbraio 2010
PARTE I Atti della Regione

N. d'ordine	Cognome (Persona Fisica o Giuridica)	Nome o Rappresentante Legale	Data di nascita	Codice Fiscale/Partita IVA	PARTECIPAZIONE AL CORSO DI AGGIORNAMENTO	Residenza		
						Comune	Provincia	C.A.P.
642	GUARDASCIONE	MATTEO	23/06/1936	00910710615		SESSA AURUNCA	CE	81037
643	GUARDASCIONE	ALFONSO	22/01/1946	00516160611		SESSA AURUNCA	CE	81037
644	GUARINO	PASQUALE	20/12/1959	01055650616		SANTA MARIA CAPUA VETERE	CE	81055
645	GUARINO	GIUSEPPE	06/01/1943	00513101212		GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	80014
646	GUARINO	VINCENZO	01/05/1953	00516901212		GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	80014
647	GUARINO	PIETRO	01/11/1980	04202621217		GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	80014
648	GUARINO	FRANCA	01/06/1968	04899251211		MELITO DI NAPOLI	NA	80017
649	GUARINO	GIOVANNI	11/03/1982	02844600615		TEANO	CE	81057
650	GUARINO	CARLO	02/09/1957	00511551210		GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	80014
651	GUARINO	CARLO	15/03/1960	GRNCRL60C15E054W		GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	80014
652	GUARINO	LUIGI	22/04/1969	05289521212	(*)	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	80014
653	GUARINO	GIOVANNI	06/11/1961	GRNGNN61S06E054X		GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	80014
654	GUARINO	FRANCESCO	06/06/1931	01182910610		SANT'ARPINO	CE	81030
655	GUARRIELLO	ROSA	13/07/1966	02455970612		TEANO	CE	81057
656	GUARRIELLO	DANIELE	06/10/1972	02429700616		TEANO	CE	81057
657	GUARRIELLO	ANTONIO	01/01/1964	01952400610		TEANO	CE	81057
658	GUERRERA	FRANCESCO	02/12/1960	06623770630		QUALIANO	NA	80019
659	GUGLIELMO	ARCANGELA LINA	18/08/1936	00456990613		SESSA AURUNCA	CE	81037
660	IANNACCONE	DIANA	15/09/1978	03208680615		TEANO	CE	81057
661	IANNAMICO	VITTORIA	01/01/1964	02589340617		CONCA DELLA CAMPANIA	CE	81044
662	IARDINO	FEDELE	28/12/1984	03213800612		ROCCA D'EVANDRO	CE	81050
663	IEMMA	MARIA GIOVANNA	13/04/1974	02824490615		FONTEGRECA	CE	81010
664	IMBROGLIA	MICHELE	24/06/1959	01914110612		PIEDIMONTE MATESE	CE	81016
665	IMMOBILE MOLARO	GENNARO	18/10/1954	02866351212		MELITO DI NAPOLI	NA	80011
666	IMPERATORE	ANTONIO	18/05/1962	00667931216		MUGNANO DI NAPOLI	NA	80018
667	IMPERATORE	ANTONIO	23/10/1950	00667831218		MUGNANO DI NAPOLI	NA	80018
668	IMPERATORE	ANTONIO	01/08/1937	00667761217		MUGNANO DI NAPOLI	NA	80018
669	IMPERATORE	GIULIANO	10/09/1955	02802401212		MUGNANO DI NAPOLI	NA	80018
670	IMUNDI	ANGELA BRUNA	14/04/1966	02556070619		PRATA SANNITA	CE	81010
671	INGICCO	FRANCESCO	09/11/1945	01050960614		CAPUA	CE	81043
672	IODICE	GIUSEPPE	04/08/1968	02494440619	(*)	AVERSA	CE	81031
673	IOFFREDO	SALVATORE	09/03/1958	FFRSVT58C09H114H		POZZUOLI	NA	80078
674	IOLLI	FILOMENA	05/11/1949	02932240613		AILANO	CE	81010
675	IORIO	CARMELA	06/11/1946	02355520616		GRICIGNANO D'AVERSA	CE	81030
676	IOVINE	LUISA RACHELE	01/12/1959	01394880619		CASAL DI PRINCIPE	CE	81033
677	IOVINO	TERESA	23/10/1965	VNITRS65R63F352U		MONDRAGONE	CE	81034
678	IOVINO	BENEDETTA	03/08/1950	02926370616		CAIANELLO	CE	81059
679	LA MARCA	TOBIA	22/11/1967	07681910639		POZZUOLI	NA	80072
680	LA MARCA	SALVATORE	08/04/1972	07681900630		SESSA AURUNCA	CE	81037
681	LAMA	ARMANDO	20/01/1965	02383330616		AVERSA	CE	81031
682	LANDOLFI	MICHELE	20/02/1975	03410500619		PIEDIMONTE MATESE	CE	
683	LANNA	CARMELA	07/08/1978	02481920615		FRANCOLISE	CE	81040
684	LAUDANDO	IGNAZIO	27/07/1926	00537711210		ACERRA	NA	81011
685	LAURENZA	LUCA ROBERTO	16/10/1954	00547300616		CARINOLA	CE	81030
686	LAZZARI	LEARCO	21/10/1942	02296160613		PIEDIMONTE MATESE	CE	81016
687	LEGGIERO	PASQUALE	29/03/1949	02476360611		PIEDIMONTE MATESE	CE	81016
688	LEONETTI DI SANTOJANNI	GIUSEPPE	05/10/1938	02064130632		NAPOLI	NA	80100

(*) ASSENTE AL CORSO DI AGGIORNAMENTO

fonte: http://burc.regione.campania.it

N. d'ordine	Cognome (Persona Fisica o Giuridica)	Nome o Rappresentante Legale	Data di nascita	Codice Fiscale/Partita IVA	PARTECIPAZIONE AL CORSO DI AGGIORNAMENTO	Residenza		
						Comune	Provincia	C.A.P.
689	LEPORE	ANTONIO PIO	10/10/1958	00185330610		CARINOLA	CE	81030
690	LERRO	FEDERICA	13/08/1977	02830130619		TEANO	CE	81057
691	LETIZIA	MICHELE	24/10/1931	01304670613		CASAL DI PRINCIPE	CE	81033
692	LETIZIA	PAOLO	28/05/1937	01137030613		CASAL DI PRINCIPE	CE	81033
693	LETIZIA	DIONIGI	22/06/1941	02977100615		CASAL DI PRINCIPE	CE	81033
694	LICCARDO	GIUSEPPE	08/10/1974	03916731213		CALVIZZANO	NA	80012
695	LICCARDO	VINCENZO	30/12/1965	07232040639		CARINOLA	CE	81030
696	LICCARDO	DOMENICO	11/06/1978	04107351217		CALVIZZANO	NA	80012
697	LICCARDO	VINCENZO	03/02/1976	04114311212		CALVIZZANO	NA	80012
698	LICCIARDI	LUCIANO	19/11/1967	02138910613		TEANO	CE	81057
699	LICCIARDI	ANGELA	26/06/1959	01768360610		TEANO	CE	81057
700	LICCIARDI	MARGHERITA	06/03/1948	02464060611		TEANO	CE	81057
701	LICCIARDI	GINA	22/04/1941	00471100610	(*)	TEANO	CE	81057
702	LICCIARDI	SALVATORE	01/03/1968	02888820616		TEANO	CE	81057
703	LICCIARDIELLO	GIOVANNI	02/01/1955	04564021212	(*)	QUALIANO	NA	80019
704	LIGUORI	GIOVANNI	29/11/1976	02953250616		PARETE	CE	81030
705	LOMBARDI	GAETANO	12/03/1955	01465380614		CASTEL DI SASSO	CE	81040
706	LONGOBARDI	LUIGI	04/12/1972	07228140633		POZZUOLI	NA	80078
707	LUBRANO	RAFFAELE	17/12/1978	02872600610		VITULAZIO	CE	81050
708	LUONGO	PASQUALE	14/05/1974	LNGPQL74E14B781A		CARINOLA	CE	81030
709	LUPOLI	ANGELO	06/12/1967	02336880618		FRIGNANO	CE	81030
710	MAFFETTONE	EMANUELE	04/03/1986	03070330612		PRESENZANO	CE	81050
711	MAGGIAROSA	NICOLA	30/10/1966	02377840612	(*)	FRANCOLISE	CE	81040
712	MAGLIONE	CRESCENZO	13/03/1959	00615701216		VILLARICCA	NA	80010
713	MAGLIONE	VINCENZO	16/02/1980	02808990614		TEANO	CE	81057
714	MAGLIONE	ANTONIO	02/08/1944	06100081212		TEANO	CE	81057
715	MAGLIONE	TERESA	17/04/1933	00618621213		VILLARICCA	NA	80010
716	MAGLIULO S.A.S.	di MAGLIULO RAFFAELE. & C.	08/09/1969	02409310618		AVERSA	CE	81031
717	MAIELLO	FRANCESCO	28/02/1972	02855980617		CASALUCE	CE	81030
718	MAIO	ANTONIO	04/06/1949	01310050610		PIEDIMONTE MATESE	CE	81016
719	MAIONE	GIOACCHINO	25/06/1953	01271010611		TEANO	CE	81057
720	MAISTO	GIUSEPPINA	09/11/1950	MSTGPP50S49E054N		GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	80014
721	MAISTO PARIBELLO	TERESA	15/10/1941	03485411213	(*)	NAPOLI	NA	80100
722	MALLARDO	ANGELO	07/02/1938	00628511214		GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	80014
723	MALLARDO	GREGORIO	15/10/1955	00626991210		GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	80014
724	MALLARDO	LUIGI	26/04/1956	00627801210		GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	80014
725	MALLARDO	GIUSEPPE	14/03/1941	00627411218		GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	80014
726	MALLARDO	LUIGI	17/08/1968	03575701218		VILLARICCA	NA	80010
727	MALLARDO	VITTORIO	11/06/1961	02971861212		GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	80014
728	MANCINI	ANTONIO	27/03/1969	02123260610	(*)	TEANO	CE	81057
729	MANCINI	FRANCESCO	31/10/1919	00904380615		TEANO	CE	81057
730	MANCINI	GINO	04/01/1952	01070150618		TEANO	CE	81057
731	MANCINI	SANTINA	05/06/1950	01844400596		FRANCOLISE	CE	81040
732	MANCINI	MARIA VITTORIA	22/03/1963	02532450612		RUVIANO	CE	81010
733	MANCINI	ROSETTA	23/07/1958	02581940612		ALIFE	CE	81011
734	MANCINO	GENNARO	29/09/1977	05285571211		CALVIZZANO	NA	80012
735	MANCINO	VINCENZA	25/01/1951	02337480616		PIETRAMELARA	CE	81051

(*) ASSENTE AL CORSO DI AGGIORNAMENTO

N. d'ordine	Cognome (Persona Fisica o Giuridica)	Nome o Rappresentante Legale	Data di nascita	Codice Fiscale/Partita IVA	PARTECIPAZIONE AL CORSO DI AGGIORNAMENTO	Residenza		
						Comune	Provincia	C.A.P.
736	MANERA	MARIA ANTONIETTA	23/08/1933	01127630612		SANT' ANGELO D'ALIFE	CE	81017
737	MANFELLOTTO	CARMELA	15/04/1953	00645671215		ROCCAROMANA	CE	81057
738	MANGIONE	SALVATORE	09/09/1963	07756760638	(*)	NAPOLI	NA	80145
739	MANICA	ANGELO	20/08/1952	00299240614		FALCIANO DEL MASSICO	CE	81030
740	MARANO	AMODIO	09/08/1952	07145290636		QUALIANO	NA	80019
741	MARANO	MICHELE	08/09/1961	01944070612	(*)	MARZANO APPIO	CE	81048
742	MARANO	VINCENZO	20/07/1950	06685650639		QUALIANO	NA	80019
743	MARCELLO	ANNA	14/08/1952	01439700616		TEANO	CE	81057
744	MARCIANO	CONCETTA	10/04/1968	02395440619		VILLA LITERNO	CE	81039
745	MARFELLA	NICOLA	05/02/1962	00674901210		VILLARICCA	NA	80010
746	MARFELLA	VINCENZO	29/07/1987	03483510610		PASTORANO	CE	81050
747	MARGIORE	CARLO	19/05/1967	01929610614		SPARANISE	CE	81056
748	MARGIORE	ANTONIO	02/11/1985	03217270614		FRANCOLISE	CE	81040
749	MARGIORE	RAFFAELE	24/10/1955	00944280619		FRANCOLISE	CE	81040
750	MARINO	LUCIA	18/02/1935	03650360633	(*)	NAPOLI	NA	80126
751	MAROTTA	GIUSEPPINA	02/11/1963	01770210613		CASTEL CAMPAGNANO	CE	81010
752	MAROTTA	VINCENZO	03/09/1978	02412210615		CARINOLA	CE	81030
753	MAROTTA	ANTONIO	14/11/1973	02416550610		CARINOLA	CE	81030
754	MARRANDINO	MARIO	27/01/1958	02218660617		TEANO	CE	81057
755	MARRANDINO	NICOLA	24/01/1956	02218670616		TEANO	CE	81057
756	MARRAZZO	ANDREA	19/03/1967	07264030631		QUALIANO	NA	80019
757	MARRAZZO	DONATO	26/03/1966	05334080636		QUALIANO	NA	80019
758	MARRAZZO	ANGELA MARIA	30/06/1976	02847580616		QUALIANO	NA	80019
759	MARRAZZO	FRANCESCO	03/12/1940	03112240639		QUALIANO	NA	80019
760	MARRAZZO	SAVERIO	07/09/1934	03114390630		QUALIANO	NA	80019
761	MARRAZZO	TOMMASO	22/07/1973	06271761212		QUALIANO	NA	80019
762	MARRAZZO	TOMMASO	16/01/1969	07239220630		QUALIANO	NA	80019
763	MARRAZZO	LORENZO	20/08/1938	03112770635		QUALIANO	NA	80019
764	MARRAZZO	LORENZO	09/01/1949	03112250638		QUALIANO	NA	80019
765	MARRONE	CARMINE	03/01/1964	03385841212		MELITO DI NAPOLI	NA	80017
766	MARTINO	EDUARDO	16/02/1967	MRTDRD67B16F799X		MARANO DI NAPOLI	NA	80016
767	MARTINO	MARIA	02/12/1971	02627840610		VILLA LITERNO	CE	81039
768	MARTINO	VINCENZO	01/03/1960	02371120615		PIETRAVAIRANO	CE	81050
769	MARTONE	LUCIANA MARIA CRISTINA	08/01/1969	02806460610		SANT' ANGELO D'ALIFE	CE	81017
770	MARTONE	ELEONORA	05/09/1960	02728310612		SANTA MARIA A VICO	CE	81028
771	MARULLI	ALBERTO	02/09/1954	09114201008		ROMA	RM	00194
772	MASTROLUCA	CARMELA	22/12/1953	02847260615		FALCIANO DEL MASSICO	CE	81030
773	MAURIELLO	CARMELA	02/01/1961	05385281216		CALVIZZANO	NA	80012
774	MAURIELLO	GIUSEPPE	08/01/1961	035599320631		QUALIANO	NA	80019
775	MAZZONE	STEFANO	20/03/1944	02583880618		CASTEL CAMPAGNANO	CE	81010
776	MEDICI	ANNA MARIA	26/06/1951	00477690614		VAIRANO PATENORA	CE	81058
777	MENNA	ANTONIO BIAGIO	24/01/1963	02228050619		FRANCOLISE	CE	81040
778	MEROLA	MIRELLA ANNAMARIA	27/05/1961	02437010610		TEANO	CE	81057
779	MEROLA	ANGELINA	16/05/1955	06558140635		NAPOLI	NA	80100
780	MICILLO	GIOVANNI ANTONIO	17/07/1949	01067860617		PARETE	CE	81030
781	MIGANI	BENITO	12/12/1940	01258950615		VILLA LITERNO	CE	81039
782	MIGANI	GAETANO	25/01/1975	02835750619		VILLA LITERNO	CE	81039

(*) ASSENTE AL CORSO DI AGGIORNAMENTO

fonte: http://burc.regione.campania.it

ELENCO DITTE AMMESSE P.R.L.F.I. ANNO 2009
PER LA PROVINCIA DI CASERTA

N. d'ordine	Cognome (Persona Fisica o Giuridica)	Nome o Rappresentante Legale	Data di nascita	Codice Fiscale/Partita IVA	PARTECIPAZIONE AL CORSO DI AGGIORNAMENTO	Residenza		
						Comune	Provincia	C.A.P.
783	MIGANI	UMBERTO	03/08/1942	00511130619		VILLA LITERNO	CE	81039
784	MIGLIORE	ANTONIA	30/09/1972	03245620616		MADDALONI	CE	81024
785	MIGLIOZZI	SALVATORE	15/07/1950	03096640614		CASALE DI CARINOLA	CE	81030
786	MIGLIOZZI	ANTONIO	24/01/1962	01230850610	(*)	CARINOLA	CE	81030
787	MIGLIOZZI	ORESTE	30/12/1976	MGLRST76T30D708A		CARINOLA	CE	81030
788	MIGLIOZZI	GIUSEPPE	19/01/1948	00244430617		TEANO	CE	81057
789	MIGLIOZZI	AMEDEO	19/06/1964	02429580612		CARINOLA	CE	81030
790	MIGLIOZZI	ANGELO	17/01/1973	02529330611		TEANO	CE	81057
791	MILUCCIO	UGO	01/04/1943	00620441212	(*)	CALVIZZANO	NA	80012
792	MIRAGLIA	VINCENZO	27/03/1983	06003061212		GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	80014
793	MOLARO	CIRO	21/09/1925	00631971215		SOMMA VESUVIANA	NA	80049
794	MONDRONE	MARCO	29/01/1956	02269290611		CASERTA	CE	81100
795	MONE	VINCENZO	03/06/1951	01075700615		CAIAZZO	CE	81013
796	MONTANO	NICOLA	20/08/1953	01768850610		CARINOLA	CE	81030
797	MONTAQUILA	LUCIO	21/08/1940	01084410610		TEANO	CE	81057
798	MONTELLA	MASSIMO	10/09/1946	02547510676		FRIGNANO	CE	81030
799	MORELLI	ANNA MARIA VITTORIA	31/07/1955	02369320615		CAIAZZO	CE	81013
800	MORGILLO	VINCENZA	01/01/1957	02303300616	(*)	ARIENZO	CE	81021
801	MOSCA	ROSA	21/11/1958	03064250610		LUSCIANO	CE	81030
802	MOSCHIANO	LUIGI	24/07/1949	00108500646		MARZANO DI NOLA	AV	83020
803	MOTTOLA	PIERO	10/05/1942	01101070611		LUSCIANO	CE	81030
804	MOTTOLA	GENNARO	23/02/1974	03121011211		VILLARICCA	NA	80010
805	MOTTOLA	FILOMENA	24/08/1956	02334940612		CALVI RISORTA	CE	81042
806	MUOIO	RAFFAELE	07/09/1939	00729541219	(*)	SOMMA VESUVIANA	NA	80049
807	MUSTO	NICOLA	15/08/1961	02286790619		VILLA LITERNO	CE	81039
808	MUTO	GIOVANNA	26/04/1943	02333880611		SANTA MARIA CAPUA VETERE	CE	81055
809	NAPOLANO	GIUSEPPE	01/03/1956	00762591212		VILLARICCA	NA	80010
810	NAPOLANO	VINCENZO	02/11/1951	00768371213	(*)	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	80014
811	NAPOLANO	LUIGI	22/01/1951	00763101219		VILLARICCA	NA	80010
812	NAPOLANO	VINCENZO	12/04/1974	02276090616		TEANO	CE	81057
813	NAPOLANO	NICOLA	14/02/1973	04259141218		MUGNANO DI NAPOLI	NA	80018
814	NAPOLANO	ANDREA	06/08/1982	03213460615		VAIRANO PATENORA	CE	81058
815	NAPOLANO	ANDREA	01/08/1947	00764661211		MUGNANO DI NAPOLI	NA	80018
816	NAPOLANO	ANTONIETTA	27/11/1965	NPLNNT65S67G309Y		VILLARICCA	NA	80010
817	NAPOLETANO	DANILO	15/08/1975	02275330617		TEANO	CE	81057
818	NAPPI	GIUSEPPE EZIO	27/09/1968	04423421215	(*)	NAPOLI	NA	80137
819	NAPPO	GIUSEPPE	23/08/1967	03441191214		GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	80014
820	NARDELLI	ANDREA	26/08/1947	01849720618		SAN PIETRO INFINE	CE	81050
821	NATALE	RAFFAELE	23/03/1948	01137010615	(*)	CASAL DI PRINCIPE	CE	81033
822	NATALE	ERNESTO	14/06/1961	02445610617		CASAL DI PRINCIPE	CE	81033
823	NATALE	MAURIZIO	10/12/1979	03353020617		CASAL DI PRINCIPE	CE	81033
824	NATALE	ENNIO	16/10/1981	02836160610		CASAL DI PRINCIPE	CE	81033
825	NIOLA	GIUSEPPE	01/02/1951	00746061214		GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	80014
826	NOBILE	ANTONIETTA	13/06/1930	02336230612		SESSA AURUNCA	CE	81037
827	NOVIELLO	RAFFAELE	11/12/1934	NVLRFL34T114798I		SAN CIPRIANO D'AVERSA	CE	81036
828	NOVIELLO	ROBERTO	02/06/1971	02853930614		SAN CIPRIANO D'AVERSA	CE	81036
829	NUGNES	ANTONIO	30/10/1948	03398771216		VILLARICCA	NA	80010

(*) ASSENTE AL CORSO DI AGGIORNAMENTO

fonte: http://burc.regione.campania.it

ELENCO DITTE AMMESSE P.R.L.F.I. ANNO 2009
PER LA PROVINCIA DI CASERTA
n. 14 del 15 Febbraio 2010

N. d'ordine	Cognome (Persona Fisica o Giuridica)	Nome o Rappresentante Legale	Data di nascita	Codice Fiscale/Partita IVA	PARTECIPAZIONE AL CORSO DI AGGIORNAMENTO	Residenza		
						Comune	Provincia	C.A.P.
830	NUGNES	DOMENICO	05/01/1962	01319750616		PARETE	CE	81030
831	NUGNES	MASSIMO	03/11/1975	02277410615		GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	80014
832	NUZZO	MARINO	10/02/1966	02120370610		TEANO	CE	81057
833	NUZZO	SALVATORE	04/08/1960	02386180612		FRANCOLISE	CE	81040
834	ONOFRIO	ANTONIO	08/04/1940	02369650615		ALIFE	CE	81011
835	OPERA	ALFREDO	21/08/1959	04535251211		VILLARICCA	NA	80010
836	ORLANDI	CARLO	24/03/1950	07531120637		POZZUOLI	NA	80078
837	ORLANDO	RAFFAELE	07/03/1980	02830810616		FALCIANO DEL MASSICO	CE	81030
838	ORONOS	MARGHERITA	22/01/1963	02741020610		LUSCIANO	CE	81030
839	PAGANO	CARLO	16/07/1982	03216790612		FRIGNANO	CE	81030
840	PAGANO	NICOLA	15/01/1933	01164740613		CASAL DI PRINCIPE	CE	81033
841	PAGANO	MICHELE	28/03/1987	03212720613		TRENTOLA DUCENTA	CE	81038
842	PAGANO	ANTONIO	13/07/1958	01908140617		CARINOLA	CE	81030
843	PAGANO	ANTONIO	27/01/1972	02094320617	(*)	CARINOLA	CE	81030
844	PAGLIARO	ANTONIETTA	06/02/1956	12206840154		MILANO	MI	20100
845	PALMA	ANTONIO	20/07/1961	03542141217		GIUGLIANO IN CAMPANIA	AV	80014
846	PALMA	MICHELE	22/12/1966	01903320610		SESSA AURUNCA	CE	81037
847	PALMA	ANTONIO	24/11/1955	00817191213		GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	80014
848	PALMIERI	MONICA	15/10/1970	02860540612		SAN POTITO SANNITICO	CE	81016
849	PALMIERO	LUCIANO	19/09/1952	01273420610		GRICIGNANO D'AVERSA	CE	81030
850	PALMIERO	FRANCESCO	01/01/1955	01105960619		TEANO	CE	81057
851	PALMIERO	LUIGI	27/08/1960	02120510611		LUSCIANO	CE	81030
852	PALUMBO	CARMINE	09/07/1958	00810591214		GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	80014
853	PALUMBO	CARMINE	04/07/1952	00810561217		GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	80014
854	PALUMBO	CARMINE	14/05/1955	00810581215		GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	80014
855	PALUMBO	GENNARO	23/03/1965	05914790638	(*)	QUALIANO	NA	80019
856	PALUMBO	STEFANO	04/03/1952	00818741217		GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	80014
857	PANARELLO	AMALIO	09/03/1968	02697160618		VAIRANO PATENORA	CE	81058
858	PANARI	SERENELLA	15/06/1942	02635930619	(*)	CASAGIOVE	CE	81022
859	PANETTIERI	ANTONIO	05/11/1934	00162790612		CARINOLA	CE	81030
860	PANICO	DOMENICO	16/05/1983	04178631216		GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	80014
861	PAOLELLA	CRISTOFORO	30/06/1985	03471900617		SAN CIPRIANO D'AVERSA	CE	81036
862	PAOLELLA	ANTONIO	23/03/1966	02080170612		FALCIANO DEL MASSICO	CE	81030
863	PAOLELLA	SALVATORE	14/05/1945	00913230611		FALCIANO DEL MASSICO	CE	81030
864	PAOLELLA	IOLANDA	28/04/1969	PLLLND69D68D471X		FALCIANO DEL MASSICO	CE	81030
865	PAOLINO	TERESA	24/12/1927	014830902617		VAIRANO PATENORA	CE	81058
866	PARAGLIOLA	FRANCESCO	10/03/1955	01154770638		MARANO DI NAPOLI	NA	80016
867	PARENTE	SALVATORE	22/05/1975	02852271218		VILLARICCA	NA	80010
868	PARENTE	FRANCO PIETRO	04/01/1974	02542690611		VILLA LITERNO	CE	81039
869	PARENTE	MARIO	11/05/1981	03213320611		VAIRANO PATENORA	CE	81058
870	PARENTE	ANTONIO	14/05/1977	03015150612		VILLA LITERNO	CE	81039
871	PARENTE	SALVATORE	14/12/1978	03596611214		VILLARICCA	NA	80010
872	PARILLO	FRANCESCA	15/05/1966	02126170618		PIANA DI MONTE VERNA	CE	81015
873	PARIS	CARMELINA	12/04/1944	00492590617		ROCCAMONFINA	CE	81035
874	PASSARETTI	ANTONIO	06/08/1963	02191360615		SESSA AURUNCA	CE	81037
875	PASSARETTI	GIANPAOLO	09/12/1953	01677000612		SESSA AURUNCA	CE	81037
876	PASSARETTI	LAURA	06/11/1960	02337400614		CARINOLA	CE	81030
877	PASSARIELLO	NUNZIO	04/01/1952	00882111214		GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	80014

(*) ASSENTE AL CORSO DI AGGIORNAMENTO

fonte: http://burc.regione.campania.it

ELENCO DITTE AMMESSE P.R.L.F.I. ANNO 2009
PER LA PROVINCIA DI CASERTA
n. 14 del 15 Febbraio 2010

N. d'ordine	Cognome (Persona Fisica o Giuridica)	Nome o Rappresentante Legale	Data di nascita	Codice Fiscale/Partita IVA	PARTECIPAZIONE AL CORSO DI AGGIORNAMENTO	Residenza		
						Comune	Provincia	C.A.P.
878	PASTICCIO	GIUSEPPE	20/05/1941	PSTGPP41E20E039G		GIOIA SANNITICA	CE	81010
879	PATRIA	PAOLO	08/03/1947	00887331213		GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	80014
880	PECCERILLO	ANGELO	30/07/1955	00497260612	(*)	TEANO	CE	81057
881	PEDALINO	FIORAVANTE	25/06/1963	00716410642		AVELLA	AV	83021
882	PELLECCHIA	LUIGI	01/10/1962	03091531214		VILLARICCA	NA	80010
883	PELLECCHIA	ANTONIO	08/01/1952	07052400632	(*)	QUALIANO	NA	80019
884	PELLEGRINO	ALFONSO	03/01/1976	04806291219		NAPOLI	NA	80100
885	PELLEGRINO	LUIGI	05/08/1938	01078950613		PARETE	CE	81030
886	PELLEGRINO	GIOVANNI	06/06/1971	01079240618		PARETE	CE	81030
887	PELLEGRINO	FRANCESCO	13/05/1959	02198780617		PARETE	CE	81030
888	PENNACCHIO	AGOSTINO	25/01/1970	03133461214		GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	80014
889	PENNACCHIO	SALVATORE	03/06/1959	00831941216		GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	80014
890	PENNACCHIO	RAFFAELE	27/10/1946	00831661210		GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	80014
891	PENNACCHIO	GIULIO	11/07/1957	0256891214		GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	80014
892	PENNACCHIO	MARGHERITA	19/12/1985	PNNMGH85J59F839D		NOCELLETO DI CARINOLA	CE	81030
893	PEPE	CLAUDIO	06/05/1964	02028230619		CELLOLE	CE	81030
894	PERILLO	NICOLA	27/10/1980	04149061212		SOMMA VESUVIANA	NA	80040
895	PERRONE	GIOVANNI BATTISTA	22/10/1973	02432900617		FORMICOLA	CE	81040
896	PERROTTA	ANDREA	03/01/1957	01052620612		SUCCIVO	CE	81030
897	PERROTTA	RAFFAELE	13/12/1961	02950010617		BAIA E LATINA	CE	81010
898	PERROTTA	GIROLAMO	09/11/1954	PRRRGL54S09I676P		SESSA AURUNCA	CE	81037
899	PETRILLO	LORENZO	04/10/1945	01173710615		SAN MARCELLINO	CE	81030
900	PETRONE	ORLANDO	01/09/1943	00909360612		MONDRAGONE	CE	81034
901	PEZONE	SALVATORE	01/07/1964	01322220615		PARETE	CE	81030
902	PEZONE	RAFFAELE	08/07/1957	00890831217		GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	80014
903	PEZONE	RAFFAELE	22/05/1969	05408331212		GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	80014
904	PEZONE	RAFFAELE	24/05/1953	00920230612		PARETE	CE	81030
905	PEZONE	GENNARO	11/02/1967	03327210617		PARETE	CE	810320
906	PEZONE	PASQUALE	10/11/1967	01770770616		TRENTOLA DUCENTA	CE	81038
907	PEZONE	MARIA TERESA	13/11/1961	01618420614		PARETE	CE	81030
908	PEZONE	DOMENICO	22/08/1957	01003810619		FALCIANO DEL MASSICO	CE	81030
909	PEZONE	MICHELE	09/10/1974	02425850613		FALCIANO DEL MASSICO	CE	81030
910	PEZONE	MARIA	18/04/1979	02831000613		FALCIANO DEL MASSICO	CE	81030
911	PIA	ANNA	01/09/1950	01285020614		SESSA AURUNCA	CE	81037
912	PIANESE	NICOLA	20/09/1941	00834461212		GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	80014
913	PIANESE	LUIGI	12/01/1969	03473041212		GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	80014
914	PIANESE	PASQUALE	10/02/1948	00834631210		VILLARICCA	NA	80010
915	PICASCIA	SALVATORE	20/10/1963	06733340639		QUALIANO	NA	80019
916	PICASCIA	LUIGI	25/11/1939	00794431213		GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	80014
917	PICCIRILLO	GIACOMO	05/01/1949	03400830612		CARINOLA	CE	81030
918	PICCIRILLO	MARCELLA	07/11/1976	03202490615		FRANCOLISE	CE	81040
919	PICCOLA SOC. COOP. "SOLE MIO"	di ESPOSITO GIOVANNI	02/12/1968	04375821214		MUGNANO DI NAPOLI	NA	80018
920	PICCOLA SOC. COOP. ARL ANTICA FATTORIA	di DE LUCA GIOVANNI	30/04/1970	02853660617		GALLUCCIO	CE	81045
921	PICCOLA SOCIETA' COOP ARL CAMPONUOVO	di GALDIERO GIACOMO	05/03/1971	GLDGCM71C05B452I		SESSA AURUNCA	CE	81037
922	PICCOLA SOCIETA' COOP. ARL L'EUROPEA	di CAPRIO FRANCESCO	30/05/1967	02987630619		SAN CIPRIANO D'AVERSA	CE	81036

(*) ASSENTE AL CORSO DI AGGIORNAMENTO

fonte: http://burc.regione.campania.it

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA
n. 14 del 15 Febbraio 2010
PARTE I Atti della Regione

N. d'ordine	Cognome (Persona Fisica o Giuridica)	Nome o Rappresentante Legale	Data di nascita	Codice Fiscale/Partita IVA	PARTECIPAZIONE AL CORSO DI AGGIORNAMENTO	Residenza		
						Comune	Provincia	C.A.P.
923	PICONE	FRANCESCO	30/03/1948	02139940419		PARETE	CE	81030
924	PIGNATA	CARLO	19/02/1955	02252450610		CASAL DI PRINCIPE	CE	81033
925	PIGNATA	ENRICO	30/03/1974	02502390616		CASAL DI PRINCIPE	CE	81033
926	PIGNATA	GERARDO	21/03/1970	02837220611		CASAL DI PRINCIPE	CE	81033
927	PIROZZI	GIUSEPPE	22/11/1958	00873391213		GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	80014
928	PIROZZI	FILOMENA	20/08/1964	02933730612		SAN MARCELLINO	CE	81030
929	PIROZZI	LUCA	28/04/1976	03378941219		VILLARICCA	NA	80010
930	PIROZZI	ANTONIO	11/11/1971	03254021219		VILLARICCA	NA	80010
931	PIROZZI	PASQUALE	01/08/1965	PRZPQL65M01H101Q		QUALIANO	NA	80019
932	PIROZZI	ANTONIO	13/07/1970	02944251210		GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	80014
933	PIROZZI	VINCENZO	03/01/1953	PRZVCN53A03E0541V		GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	80014
934	PIROZZI	ENRICO	14/11/1963	00874561210		GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	80014
935	PIROZZI	NICOLA	25/08/1965	05414771211		CALVIZZANO	NA	80012
936	PIROZZI	NICOLA	15/12/1954	00874251218		GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	80014
937	PIROZZI	PERICLE	22/05/1960	06503330638		QUALIANO	NA	80019
938	PISCITELLI	OLIMPIO	24/09/1973	02459050619		CERVINO	CE	81020
939	PISCITELLI	LUIGI	19/06/1943	02636060614		SAN FELICE A CANCELLO	CE	81027
940	PIT0'	GAETANO	30/08/1942	011272260618		SAN POTITO SANNITICO	CE	81010
941	POLLASTO	CARMINA	01/12/1952	00261051213		GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	80014
942	POLLASTRO	AUGUSTO	23/07/1949	00806151213		GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	80014
943	PONTICIELLO	PASQUALE	02/07/1967	02875810612		LUSCIANO	CE	81030
944	PORCARO	LORENZO	10/07/1962	02312390616		CARINOLA	CE	81030
945	POZIELLO	NICOLA	22/03/1962	00890221211		GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	80014
946	PRATA	GAETANO	11/08/1958	00117368061		FALCIANO DEL MASSICO	CE	81030
947	PRINCIPATO	SEBASTIANO	18/02/1935	00541540613		PARETE	CE	81030
948	PRINCIPATO	VINCENZO	21/11/1976	02392660615		PARETE	CE	81030
949	PRINCIPATO	MARIO	10/12/1977	02684970615		PARETE	CE	81030
950	PRINCIPATO	SALVATORE	28/02/1979	02684990613		PARETE	CE	81030
951	PRINCIPATO	RAFFAELE	07/08/1945	02024740611		PARETE	CE	81030
952	PRINCIPATO	PIETRO	08/11/1947	00541590618		PARETE	CE	81030
953	PRISCO	GIOVANNI	12/03/1951	00864351218		PALMA CAMPANIA	NA	80036
954	PUGLIESE	FRANCESCO	03/04/1978	02433230618		SESSA AURUNCA	CE	81037
955	PUOTI	TULLIO	11/01/1943	07062160630		PIGNATARO MAGGIORE	CE	81052
956	PUOTI	RAFFAELE	02/11/1963	02421800612		SESSA AURUNCA	CE	81037
957	PUOTI	PIER LUIGI	15/05/1972	PTUPLG72E15H501V		SESSA AURUNCA	CE	81037
958	QUARTO	ANTONIO	21/05/1942	QRTNTN42E21B872B		VILLA DI BRIANO	CE	81030
959	RACCA	GIUSEPPINA	14/11/1953	02950470613		VITULAZIO	CE	81050
960	RAIMONDO	ANGELO RAFFAELE	08/03/1945	02294330614		PARETE	CE	81030
961	RAIMONDO	ANNA MARIA	24/11/1964	02857380618		CASALUCE	CE	81030
962	RAIMONDO	VINCENZO	25/01/1959	00946901212		VILLARICCA	NA	80010
963	RAIMONDO	ARCANGELO	11/01/1954	00945481216		VILLARICCA	NA	80010
964	RAIMONDO	ANTONIO	02/01/1950	00944281211		VILLARICCA	NA	80010
965	RAO	FRANCESCO	08/10/1952	02866470616		CASERTA	CE	81100
966	RAZZA	MICHELANGELO	02/10/1973	00913300612		CARINOLA	CE	81030
967	RECCIA	NICOLA	19/08/1962	01555090610		SAN CIPRIANO D'AVERSA	CE	81036
968	REGA	GUGLIELMO	08/07/1934	00591590641		PAGO DEL VALLO DI LAURO	AV	83020
969	RENZO	ANGELINA	16/01/1949	02284950611		ALIFE	CE	81011
970	RIANNA	PASQUALE	07/02/1958	RNNPQL58B07F839D	(*)	SOMMA VESUVIANA	NA	80049

(*) ASSENTE AL CORSO DI AGGIORNAMENTO

fonte: http://burc.regione.campania.it

ELENCO DITTE AMMESSE P.R.L.F.I. ANNO 2009
PER LA PROVINCIA DI CASERTA
n. 14 del 15 Febbraio 2010

N. d'ordine	Cognome (Persona Fisica o Giuridica)	Nome o Rappresentante Legale	Data di nascita	Codice Fiscale/Partita IVA	PARTECIPAZIONE AL CORSO DI AGGIORNAMENTO	Residenza		
						Comune	Provincia	C.A.P.
971	RICCARDI	FEDELE	07/06/1940	RCCFDL40H07I676W		SESSA AURUNCA	CE	81037
972	RICCARDI	BRUNO	11/11/1942	02379360619		SESSA AURUNCA	CE	81057
973	RICCIARDI	FILOMENA	02/01/1962	02418002612		SESSA AURUNCA	CE	81037
974	RICCIARDIELLO	GIUSEPPE	18/04/1956	03861930638		MARANO DI NAPOLI	NA	80016
975	RICCIARDIELLO	MARIA TERESA	23/09/1964	02369130618		FALCIANO DEL MASSICO	CE	81030
976	RICCIO	PASQUALE	18/08/1939	00017770611		TEANO	CE	81057
977	RINALDI	SALVATORE	13/10/1962	01694120617		PARETE	CE	81030
978	RINALDI	GIUSEPPE	18/10/1959	06357490637		MARANO DI NAPOLI	NA	80016
979	RISELLI	ORSOLA	09/04/1946	01307900611		FALCIANO DEL MASSICO	CE	81030
980	ROMANO	SALVATORE	03/08/1939	00932330616		MONDRAGONE	CE	81034
981	ROMANO	MICHELE	24/09/1964	02035570619	(*)	SANTA MARIA CAPUA VETERE	CE	81055
982	RONCA	NICOLA	26/07/1957	02699901217		GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	80014
983	ROSSETTI	ANTONIO	26/07/1971	RSSNTN71L26B963V		CASERTA	CE	81100
984	ROSSETTI	BRIGIDA	16/05/1941	00435920616		CERVINO	CE	81020
985	ROSSI	ANNAMARIA	24/06/1958	02338000611		SPARANISE	CE	81056
986	RUCCO	ANNAMARIA	25/09/1967	02856900614		SESSA AURUNCA	CE	81037
987	RULLO	CESARE	18/05/1964	02438980613		SAN PRISCO	CE	81054
988	RUSCIANO	RAFFAELE	10/01/1957	02077160634		CHIAIANO	NA	80145
989	RUSCIANO	PIETRO PAOLO	22/09/1952	03608030635		CHIAIANO	NA	80145
990	RUSCIANO	GIUSEPPE	28/01/1963	03809550639		CHIAIANO	NA	80145
991	RUSCIANO	GIOVANNI	10/01/1968	06497510633		MARANO DI NAPOLI	NA	80016
992	RUSCIANO	DOMENICO	08/12/1983	RSCDNC83T08F839D		TEANO	CE	81057
993	RUSSO	PIETRO	18/06/1964	01543140618		TEANO	CE	81057
994	RUSSO	FRANCESCO	07/06/1976	02943711214		LIVERI	NA	80030
995	RUSSO	LUCA	25/09/1927	02289480614		SESSA AURUNCA	NA	81037
996	RUSSO	LUIGI	04/09/1967	07879590631		NAPOLI	NA	80100
997	RUSSO	GUGLIELMO	10/01/1947	00967241217	(*)	NOLA	NA	80035
998	RUSSO	ANDREA	10/09/1972	02846130611		TEANO	CE	81057
999	RUSSO	MARIA SAVERIA	19/01/1945	01583380611	(*)	CASAL DI PRINCIPE	CE	81033
1000	RUSSO	GIUSEPPE	25/09/1963	06375780639		NAPOLI	NA	80100
1001	RUSSO	GIUSEPPA	28/09/1937	00557030616	(*)	LUSCIANO	CE	81030
1002	RUSSO	VINCENZO	20/10/1954	00980891212		GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	80014
1003	SABATINO	ANTONIETTA	30/10/1978	0321680019		FRIGNANO	CE	81030
1004	SAGLIOCCO	FRANCESCO	13/05/1940	00542920616		SAN MARCELLINO	CE	81030
1005	SAGLIOCCO	ANTONIO	23/04/1949	02321600617		SAN MARCELLINO	CE	81030
1006	SAGLIOCCO	LUIGI	08/05/1945	00961030616		SAN MARCELLINO	CE	81030
1007	SALTARELLI	DARIO	13/01/1967	02500410614		CELLOLE	CE	81030
1008	SALZANO	MICHELE	25/01/1977	04665111219		NAPOLI	NA	80100
1009	SALZANO	ANDREA	07/03/1974	02599680614		NAPOLI	NA	80100
1010	SALZILLO	ALBERTO	09/01/1967	03191620610		SANTA MARIA CAPUA VETERE	CE	81055
1011	SALZILLO	ANTONIO	05/11/1931	01055170615		CAPUA	CE	81043
1012	SALZILLO	ANTONIO	15/07/1942	00914910617		CAPUA	CE	81043
1013	SALZILLO	VITTORIO	10/10/1948	00914930615		CAPUA	CE	81043
1014	SANTABARBARA	FELICE	10/04/1948	02941180610		PIANA DI MONTE VERNA	CE	81015
1015	SANTORIO	ELVIRA	27/05/1962	03016180618		PIGNATARO MAGGIORE	CE	81052
1016	SANTORO	PASQUALE	18/05/1960	01136060611		AVERSA	CE	81031
1017	SANSONE	PIETRO MARIO ANTONIO	04/03/1981	03141270615		ALIFE	CE	81011

(*) ASSENTE AL CORSO DI AGGIORNAMENTO

fonte: http://burc.regione.campania.it

ELENCO DITTE AMMESSE P.R.L.F.I. ANNO 2009
PER LA PROVINCIA DI CASERTA
n. 14 del 15 Febbraio 2010

N. d'ordine	Cognome (Persona Fisica o Giuridica)	Nome o Rappresentante Legale	Data di nascita	Codice Fiscale/Partita IVA	PARTECIPAZIONE AL CORSO DI AGGIORNAMENTO	Residenza		
						Comune	Provincia	C.A.P.
1018	SARNATARO	GIUSEPPE	30/06/1970	02651060614		PRESENZANO	CE	81050
1019	SARNATARO	ANTONIO	16/02/1972	02282280615		PRESENZANO	CE	81050
1020	SARNATARO	GIOVANNA	28/03/1938	01096411218		MUGNANO DI NAPOLI	NA	80018
1021	SARNELLI DE SILVA	ANTONIO	02/11/1955	SRNNTN55S02F839Q		NAPOLI	NA	80100
1022	SAVANELLI	ANIELLO	11/02/1981	03057130613		GRICIGNANO D'AVERSA	CE	81030
1023	SAVANELLI	GAETANO	04/04/1957	01479630616		GRICIGNANO D'AVERSA	CE	81030
1024	SAVANELLI	PASQUALE	23/01/1961	03030831212		VILLARICCA	NA	80010
1025	SAVANELLI	ANTONIO	04/06/1959	0126391216		VILLARICCA	NA	80010
1026	SAVANELLI	FEDERICO	07/02/1949	01479640615		GRICIGNANO D'AVERSA	CE	81030
1027	SAVANELLI	ANTONIO	29/03/1974	SVNNTN74C29F839I		TEANO	CE	81057
1028	SAVANELLI	GAETANO	25/07/1986	SVNGTN86L25G309I	(*)	VILLARICCA	NA	80010
1029	SAVASTANO	CATERINA	30/03/1966	01898390610		SESSA AURUNCA	CE	81037
1030	SAVINELLI	LORENZO	20/08/1975	02278620618	(*)	MADDALONI	CE	81024
1031	SCAPPATICCI	IMMACOLATA	08/10/1937	02332200613		CARINOLA	CE	81030
1032	SCHIAVONE	DOMENICO	31/08/1964	02279100610		CASAL DI PRINCIPE	CE	81033
1033	SCALZONE	AMEDEO	02/03/1978	03017870613		CASAL DI PRINCIPE	CE	81033
1034	SCHIAVONE	MARCELLO	10/12/1963	02237430612		CASAL DI PRINCIPE	CE	81033
1035	SCHIAVONE	PASQUALE	16/07/1944	00959260613		TEVEROLA	CE	81030
1036	SCHIAVONE	PASQUALE	29/06/1959	02403960616		CASAL DI PRINCIPE	CE	81033
1037	SCHIAVONE	GIOVANNI	11/03/1956	02394720615	(*)	CASAL DI PRINCIPE	CE	81033
1038	SCHIAVONE	GAETANO	25/09/1936	00138120613		TEVEROLA	CE	81030
1039	SCHIAVONE	DELIA	04/06/1957	02713040612		CASAL DI PRINCIPE	CE	81033
1040	SCHIAVONE	GIUSEPPINA	03/02/1947	02371070612		VILLA DI BRIANO	CE	81030
1041	SCHIAVONE	FRANCESCA	26/06/1976	02856450610		SESSA AURUNCA	CE	81037
1042	SCHIAVONE	SALVATORE	10/03/1965	02010980619		CASAL DI PRINCIPE	CE	81033
1043	SCHIAVONE	SILVIA	23/08/1977	SCHSLV77M63B872F		SAN MARCELLINO	CE	81030
1044	SCHIAVONE	GIUSEPPE	04/04/1956	01468190614		CASAL DI PRINCIPE	CE	81033
1045	SCHIAVONE	SALVATORE	26/05/1956	03321110615		CASAL DI PRINCIPE	CE	81033
1046	SCHIAVONE	UBALDO	24/09/1983	03216810618		CASAL DI PRINCIPE	CE	81033
1047	SCIALDONE	ANTIMO	03/02/1951	02360860679		VITULAZIO	CE	81050
1048	SCIALDONE	ANTONIO	11/07/1932	01228570618		VITULAZIO	CE	81050
1049	SCIARRETTA	PALMA	19/04/1943	02378950618		SESSA AURUNCA	CE	81037
1050	SCIAUDONE	ANTONIO	20/12/1949	02369890617		CARINOLA	CE	81030
1051	SCIOLA	FLORA MARIA	03/03/1954	01191720612		ROCCAMONFINA	CE	81035
1052	SCIOLA	OSVALDO	24/05/1958	02490240617		ROCCAMONFINA	CE	81035
1053	SCOTTI	ROSA	18/03/1941	02380490611		PIEDIMONTE MATESE	CE	81016
1054	SEGUINO	MARIA NICOLETTA	10/12/1955	02544240613		FRIGNANO	CE	81030
1055	SELLITTO	LUISA	18/12/1949	01071250623		DUGENTA	BN	82030
1056	SEMENTINI	TERESA	17/11/1952	03017160619		FRIGNANO	CE	81030
1057	SEMPREBUONO	FRANCESCO	27/07/1965	01543120610		FALCIANO DEL MASSICO	CE	81030
1058	SENATORE	SALVATORE	21/08/1985	03217310618		CELLOLE	CE	81030
1059	SENECA	SALVATORE	05/07/1960	02155260611		RAVISCANINA	CE	81010
1060	SEQUINO	GIUSEPPE	18/10/1952	03291841215		GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	80014
1061	SERAO	MAURIZIO	01/08/1964	03250690611		SESSA AURUNCA	CE	81037
1062	SEVERINO	NATALE	13/11/1947	03123340634		NAPOLI	NA	80100
1063	SGARIGLIA	DOMENICO	23/10/1964	02237660614		SESSA AURUNCA	CE	81037
1064	SGARIGLIA	VINCENZO	08/09/1967	07888600637		QUALIANO	NA	80019
1065	SGLAVO	CARMELA	07/07/1946	02183160619		CARINARO	CE	81032

(*) ASSENTE AL CORSO DI AGGIORNAMENTO

ELENCO DITTE AMMESSE P.R.L.F.I. ANNO 2009
PER LA PROVINCIA DI CASERTA
n. 14 del 15 Febbraio 2010

N. d'ordine	Cognome (Persona Fisica o Giuridica)	Nome o Rappresentante Legale	Data di nascita	Codice Fiscale/Partita IVA	PARTECIPAZIONE AL CORSO DI AGGIORNAMENTO	Residenza		
						Comune	Provincia	C.A.P.
1066	SIMEOLI	GENNARO	20/01/1950	02332400619		FALCIANO DEL MASSICO	CE	81030
1067	SIMEOLI	GIUSEPPE	28/01/1973	04634051215		MARANO DI NAPOLI	NA	80016
1068	SIMEONE	ROSA	28/04/1976	02853920615		CARINOLA	CE	81030
1069	SIMIOLI	GIUSEPPE	17/01/1943	07388600632		MARANO DI NAPOLI	NA	80016
1070	SIMIOLI	AGOSTINO	16/09/1944	04180290639		MARANO DI NAPOLI	NA	80016
1071	SIMIOLI	ROSARIO	11/09/1964	03264951215		VILLARICCA	NA	80010
1072	SIMONELLI	FRANCESCO	12/07/1983	03016310611	(*)	FRIGNANO	CE	81030
1073	SIMONETTI	MICHELE	08/03/1939	03156881215		SAN GENNARO VESUVIANO	NA	80040
1074	SMARRAZZO	GIUSEPPE	08/10/1961	01041871219		GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	80014
1075	SMARRAZZO	GENNARO	11/04/1965	01041831213		GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	80014
1076	SOCIETA' AGRICOLA TENUTA SCIACCA S.R.L.	di SCIACCA FABIO	08/05/1987	07803440630		GAETA	LT	
1077	SOCIETA' AGRICOLA ODIERNO SAS DI ODIERNO	di ODIERNO RAFFAELE	20/10/1964	03246220614		ROCCA D'EVANDRO	CE	81050
1078	SOCIETA' AGRICOLA SAN ROSARIO S.R.L.	di BARRA FERDINANDO	12/06/1967	03063010619		VAIRANO PATENORA	CE	81058
1079	SOCIETA' AGRICOLA SAN TEODORO SS	di SANTORO GIUSEPPE	16/10/1964	02924940618		SAN PRISCO	CE	81054
1080	SOCIETA' AGRICOLA "LA SELVA S.R.L."	di DI ROSA GENNARO e DI ROSA PASQUALE	15/04/1946 e 13/08/1971	03409010612		VAIRANO PATENORA	CE	81058
1081	NAPOLANO SOCIETA' AGRICOLA A.R.L.	di NAPOLANO ANTONIO	17/12/1945	05669961210	(*)	VILLARICCA	NA	80010
1082	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ARIA NUOVA	di DE ANGELIS ANTIMO	26/05/1962	03155830619	(*)	SANTA MARIA CAPUA VETERE	CE	81055
1083	SOCOA S.R.L.	di OPERA ALFREDO	21/08/1959	01406971216		VILLARICCA	NA	80010
1084	SOCIETA' SAGNELLI di P. DI SARNO E C. S.S.	di Di SARNO VIRGINIA ANNA	12/12/1978	03366460610		FRANCOLISE	CE	81050
1085	GALDIERO "SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE"	di GALDIERO GENNARO	28/08/1973	03396930616		SESSA AURUNCA	CE	81037
1086	SOMMELLA	RAFFAELE	01/01/1952	071137670639		MARANO DI NAPOLI	NA	80016
1087	SORRENTINO	FELICE	07/10/1952	01101821211		PALMA CAMPANA	NA	80036
1088	SORRENTINO	RAFFAELE	10/09/1947	01108531219		PALMA CAMPANA	NA	80036
1089	SPINOSA	GIOVANNI	13/10/1960	05526180632		MARANO DI NAPOLI	NA	80016
1090	SPINOSA	ANGELO	29/08/1966	05529830639		MARANO DI NAPOLI	NA	80016
1091	SPINOSA	GIOVANNI	04/02/1965	05529820630		MARANO DI NAPOLI	NA	80016
1092	SPINOSA	GIOVANNI	11/05/1966	05610610635		MARANO DI NAPOLI	NA	80016
1093	SPINOSA	VINCENZO	22/03/1973	07762750631		MARANO DI NAPOLI	NA	80016
1094	SPINOSA	ANGELO	06/12/1974	07392560632		MARANO DI NAPOLI	NA	80016
1095	SPINOSA	GIOVANNI	27/01/1942	07392560632		MARANO DI NAPOLI	NA	80016
1096	SPINOSA	MICHELE	21/04/1943	03217620636		MARANO DI NAPOLI	NA	80016
1097	STORACE	MARIA ROSARIA	09/12/1939	02028130637		POZZUOLI	NA	80078
1098	SVOLAZZO	ANGELA	03/01/1961	04681391217		MARANO DI NAPOLI	NA	80016
1099	TAGLIALATELA	ROSALBA	13/03/1961	02369900614		MONDRAGONE	CE	81034
1100	TAMBARO	LUIGI	20/09/1964	01969280617		TEANO	CE	81057
1101	TAMBARO	NICOLA	20/03/1958	03952900613		VILLARICCA	NA	80010
1102	TAMBARO	PASQUALE	25/01/1960	03615541210		VILLARICCA	NA	80010
1103	TAMBURRINO	GAETANO	04/12/1955	01433080619	(*)	PARETE	CE	81030
1104	TAMBURRINO	FRANCESCO	02/12/1974	03201070616		VILLA LITERNO	CE	81039
1105	TAMBURRINO	NELLINO	23/07/1982	02855290611		VILLA LITERNO	CE	81039

(*) ASSENTE AL CORSO DI AGGIORNAMENTO

fonte: http://burc.regione.campania.it

N. d'ordine	Cognome (Persona Fisica o Giuridica)	Nome o Rappresentante Legale	Data di nascita	Codice Fiscale/Partita IVA	PARTECIPAZIONE AL CORSO DI AGGIORNAMENTO	Residenza		
						Comune	Provincia	C.A.P.
1106	TAMBURRINO	GIOVANNI	02/05/1982	TMBGNN82E02F839S		VILLA LITERNO	CE	81039
1107	TAMMARO	BENITO	15/05/1940	03103061218		CALVIZZANO	NA	80012
1108	TAMMARO	BIAGIO	11/03/1958	01140751213		MUGNANO DI NAPOLI	NA	80018
1109	TAMMELLEO	GIROLAMO	10/06/1961	01347000612		TEANO	CE	81057
1110	TARTAGLIA	SILVANA	03/11/1957	02400450611		SESSA AURUNCA	CE	81037
1111	TARTAGLIONE	CARMELA	26/02/1967	01999410614		RIARDO	CE	81053
1112	TARTAGLIONE	ROSARIA	15/10/1966	02492370610		CARINOLA	CE	81030
1113	TESONE	STEFANO	23/05/1946	TSNSFN46E23E054S		GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	80014
1114	TESONE	TOMMASO	02/03/1949	01163841214		GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	80014
1115	TIMPANI	MARIA ROSARIA	09/09/1953	02310510611		PIEDIMONTE MATESE	CE	81016
1116	TONZIELLO	MICHELE	15/08/1972	0211020612		SAN MARCELLINO	CE	81030
1117	TORALDO	SERGIO	09/01/1955	01377310618		SESSA AURUNCA	CE	81030
1118	TORINO	NICOLA	27/08/1964	02123470615		PARETE	CE	81030
1119	TORINO	BATTISTA	19/10/1955	01958560615		PARETE	CE	81030
1120	TORRETTA	MARIANO	21/09/1971	01938470612		LUSCIANO	CE	81030
1121	TOSCANO	FILIPPO	15/11/1938	00928200617		FALCIANO DEL MASSICO	CE	81030
1122	TOZZI	ANTONIO	25/03/1946	01074120617		CASALUCE	CE	81030
1123	TRECCAGNOLI	CRESCENZO	30/05/1960	04724150638		QUALIANO	NA	80019
1124	TRIPOLI	MICHELE	15/04/1948	TRPMHL48D15A535L	(*)	BACOLI	NA	80070
1125	TROJANIELLO	BIAGIO	06/07/1953	06806270630		NAPOLI	NA	80100
1126	TUCCI	TERESA	01/11/1931	00482220613		VAIRANO PATENORA	CE	81058
1127	TURCO	ROSANNA	26/07/1970	TRCRNN70L66F839U		AVERSA	CE	81031
1128	TURCO	ANTONIETTA	02/07/1967	TRCNNT67L42F205Q		AVERSA	CE	81031
1129	UCCIERO	GIUSEPPE	29/12/1983	03214750618		VILLA LITERNO	CE	81039
1130	UCCIERO	MARIA	06/01/1982	03216600613		VILLA LITERNO	CE	81039
1131	UCCIERO	ERNESTO	20/04/1947	02198420610		VILLA LITERNO	CE	81039
1132	URZO	GIUSEPPE	04/12/1947	00988731212		CALVIZZANO	NA	80012
1133	URZO	GIUSEPPE	06/04/1958	06196830639		MARANO DI NAPOLI	NA	80016
1134	VALLEFUOCO	FRANCA	11/02/1969	04653401218		GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	80014
1135	VALLEFUOCO	BIAGIO	16/12/1963	01174251213		MUGNANO DI NAPOLI	NA	80018
1136	VALLEFUOCO	BIAGIO	09/10/1976	05046041215		MUGNANO DI NAPOLI	NA	80018
1137	VALLEFUOCO	BIAGIO	01/06/1953	01174181212	(*)	MUGNANO DI NAPOLI	NA	80018
1138	VALLEFUOCO	MICHELE	23/01/1936	03673030635		QUALIANO	NA	80019
1139	VALLEFUOCO	CARMINE	28/06/1955	03374200636		QUALIANO	NA	80019
1140	VALLEFUOCO	LUIGI	29/06/1978	04107211213		MUGNANO DI NAPOLI	NA	80018
1141	VANACORE	ANTONIO	20/07/1938	01289920611		VILLA DI BRIANO	CE	81030
1142	VARGAS	ARMANDO	09/05/1957	02219170616		CARINOLA	CE	81030
1143	VENTRICE	ARMANDA	01/11/1942	02401830613		CASERTA	CE	81100
1144	VENUSO	GABRIELE	11/02/1935	02731280612		MARIGLIANO	NA	80034
1145	VERAZZO	PASQUALE	27/04/1946	01169360615		CASAL DI PRINCIPE	CE	81033
1146	VERAZZO	MAURIZIO	09/11/1971	02855850612		SAN CIPRIANO D'AVERSA	CE	81036
1147	VERDOLOTTI	GIUSEPPINA	08/10/1939	00514890615		SPARANISE	CE	81056
1148	VEROLLA	GENNARO	09/03/1961	02090430618		LUSCIANO	CE	81030
1149	VERRENGIA	ROSA	02/02/1940	00185040615		FALCIANO DEL MASSICO	CE	81030
1150	VERRENGIA	GIUSEPPINA	04/10/1971	02650470616		CARINOLA	CE	81030
1151	VIGLIOTTI	FRANCESCO	06/03/1982	03213370616		CASTEL VOLTURNO	CE	81030
1152	VIGNOLA	ISABELLA	02/05/1958	07088910638		POZZUOLI	NA	80078

(*) ASSENTE AL CORSO DI AGGIORNAMENTO

fonte: http://burc.regione.campania.it

ELENCO DITTE AMMESSE P.R.L.F.I. ANNO 2009
PER LA PROVINCIA DI CASERTA
n. 14 del 15 Febbraio 2010

N. d'ordine	Cognome (Persona Fisica o Giuridica)	Nome o Rappresentante Legale	Data di nascita	Codice Fiscale/Partita IVA	PARTECIPAZIONE AL CORSO DI AGGIORNAMENTO	Residenza		
						Comune	Provincia	C.A.P.
1153	VILLA MATILDE S.S.	di AVALLONE SALVATORE e MARIA I.	23/08/1957	03028360612		CELLOLE	CE	81030
1154	VISCONTI	CRISTOFARO	27/06/1968	03440601213		VILLARICCA	NA	80010
1155	VISCONTI	CRISTOFARO	16/01/1974	03277321216		VILLARICCA	NA	80010
1156	VOLPE	MATTEO	30/01/1969	02602480614		FALCIANO DEL MASSICO	CE	81030
1157	VONA	SALVATORE	23/01/1945	01158240596		FORMIA	LT	04023
1158	WOLSZAKIEWCZ	AGATA	03/06/1965	WLSGTA65H43Z127B		CASAPULLA	CE	81020
1159	ZACCARIELLO	LUCIO	30/05/1976	03339860615		SAN MARCELLINO	CE	81030
1160	ZAGARIA	FRANCESCO	03/09/1956	02099190619		CASAPESENNA	CE	81036
1161	ZAGARIA	TERESA	26/01/1955	01349220614		CASAL DI PRINCIPE	CE	81030
1162	ZANNELLA	ANGELO	04/10/1951	02686751211		VILLARICCA	NA	80010
1163	ZANNI	ANNA MARIA	09/02/1964	02153220609		ALATRI	FR	03011
1164	ZANNI	CARMELA	17/06/1957	02858630615		TEANO	CE	81057
1165	ZANNINI	CARMINA	01/08/1940	02320870609		SORA	FR	03039
1166	ZANNINI	GIOVANNI	21/04/1944	00503390619		CARINOLA	CE	81030
1167	ZANNINI	FULGENZIO	01/10/1951	02975160611		FALCIANO DEL MASSICO	CE	81030
1168	ZARA	ANTONIO	16/12/1964	03009780614		CASAL DI PRINCIPE	CE	81033
1169	ZARONE	ALESSANDRO	29/08/1967	07641960633		NAPOLI	NA	80122
1170	ZINNO	ANDREA	14/06/1963	01227541214		GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	80014
1171	ZIPPO	NICOLA	14/12/1951	00568220610		VILLA DI BRIANO	CE	81030
1172	ZIPPO	BENIAMINO	10/06/1935	00568210611		SAN MARCELLINO	CE	81030
1173	ZITO	MARIA GIUSEPPINA	30/06/1954	02957010610		MONDRAGONE	CE	81034
1174	ZOMPA	GINO	03/01/1950	02382420616		VAIRANO PATENORA	CE	81058
1175	ZONA	ROSA	03/03/1975	03217250615		FRANCOLISE	CE	81040
1176	ZULLA	GIUSEPPINA	23/07/1937	02288660612		SANT' ANGELO D'ALIFE	CE	81017

(*) ASSENTE AL CORSO DI AGGIORNAMENTO

fonte: http://burc.regione.campania.it

A.G.C. 11 - Sviluppo Attività Settore Primario - Settore Interventi sul Territorio Agricolo, Bonifiche ed Irrigazione - **Decreto dirigenziale n. 27 del 9 febbraio 2010 – Attuazione del Programma di Sviluppo Rurale della Campania 2007-2013. Asse 4. Approccio Leader. Bando per la valutazione dei Piani di Sviluppo Locale (PSL). Modifiche.**

IL COORDINATORE

PREMESSO che:
- con il PSR della Campania 2007-2013, in applicazione dell'articolo 62 del Regolamento n. 1698/2005, è stato previsto l'Asse 4 - Approccio Leader;
- con DGR n. 1025 del 28.05.2009 la Giunta Regionale, sentita la Commissione Europea, ha approvato le modifiche del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) Campania 2007-2013 per l'attuazione dell'Asse 4;

PRESO ATTO che con proprio Decreto Dirigenziale n. 13 del 22.01.2010, con allegato, è stato adottato il bando pubblico per la selezione dei Piani di Sviluppo Locale (PSL) presentati dai Gruppi di Azione Locale selezionati in seguito ai bandi già emanati;

CONSIDERATO che per una migliore attuazione dell'Asse 4 del PSR Campania 2007-2013 è necessario provvedere a parziali modifiche dell'allegato al Decreto Dirigenziale n. 13 del 22.01.2010, ed in particolare del paragrafo 15 "Criteri di selezione e valutazione dei PSL", così come di seguito indicato:
- → Relativamente al primo capoverso, punto 3) "Valutazione dei PSL", pag. 12 sostituire il numero ***"3"*** con ***"5";***
- → Relativamente al sesto capoverso, punto 3) "Valutazione dei PSL", pag. 12-13 il testo è da sostituirsi con: "**Saranno selezionati i PSL presenti nella graduatoria che avranno riportato almeno 51 punti di cui almeno 8 relativi alla categoria "Caratteristiche del GAL", almeno 21 relativi alla categoria "Strategia proposta", almeno 8 relativi alla categoria "Modalità di gestione del PSL e del GAL**".***;***
- → Sostituzione della tabella relativa ai "Fattori di Valutazione PSL" a pag. 13-14-15 così come riportato nel bando allegato;

RITENUTO, pertanto,
- di dover modificare parzialmente il bando di cui al Decreto Dirigenziale n. 13 del 22.01.2010 secondo l'allegato al presente decreto di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
- che, ad eccezione delle modifiche che si introducono, restano valide e confermate tutte le altre disposizioni previste dal bando già adottato;

VISTO l'art. 4 della Legge regionale n. 24 del 29 dicembre 2005;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore Territorio, Bonifica ed Irrigazione

DECRETA

per le motivazioni indicate in premessa, che qui si intendono integralmente riportate:

- di modificare parzialmente il bando di cui al Decreto Dirigenziale n. 13 del 22.01.2010 secondo l'allegato al presente decreto di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

- di incaricare il Settore SIRCA di dare opportuna informazione del presente decreto e del relativo allegato sul sito internet della Regione Campania;

- di incaricare il Settore ITABI ad informare i GAL selezionati di cui ai Decreti Dirigenziali n. 341 del 19.10.2009 e n. 12 del 21.01.2010;

Il presente provvedimento è inviato al Settore Bilancio e Credito Agrario per la successiva notifica a:
- Assessore all'Agricoltura;
- Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale;
- Settore SIRCA per la pubblicazione nel sito web della Regione Campania;
- AGEA, Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura;
- Settore IPA;
- Settore ITABI;
- STAPA Tecnico-Amministrativi Provinciali Agricoltura e CePICA;
- Uffici dell'Agricoltura delle Province di AV, BN, CE e SA;
- Responsabili di Asse del PSR Campania 2007-2013;
- Referenti di Misura dell'Asse 4 PSR Campania 2007-2013;
- Servizio 04 - Registrazione atti monocratici-archiviazione decreti dirigenziali;
- Settore Stampa, Documentazione e Informazione per la pubblicazione sul BURC.

ALLOCCA

P.S.R Campania 2007- 2013

Interventi cofinanziati dal FEASR

ASSE 4

"ATTUAZIONE DELL'APPROCCIO LEADER"

BANDO PER LA SELEZIONE DEI PROGRAMMI DI SVILUPPO LOCALE (PSL)

1. Riferimenti normativi e programmatici

I principali presupposti normativi a base del presente bando sono i seguenti :

- Reg. (CE) n. 1290/2005 del Consiglio del 21 giugno 2005 relativo al finanziamento della politica agricola comune.
- Reg. (CE) n. 1698/2005 del Consiglio del 20 settembre 2005, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR).
- Reg. (CE) n. 1974/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006, recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR).
- Reg. (CE) n. 1975/2006 della Commissione del 7 dicembre 2006 che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale.
- Decisione della Commissione delle Comunità Europee C(2007) n.5712 del 20.11.2007, notificata con nota SG-Greffe (2007) D/207375 del 30 novembre 2007 correttiva di precedente comunicazione "Approvazione del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Campania per il periodo 2007- 2013" recepito con DGR n.1 dell'11 gennaio 2008;
- DGR n.1601/07 "Protocollo di legalità";
- Reg. (CE) n. 1437/2007 del Consiglio del 26 novembre 2007 recante modifica del regolamento (CE) n.1290/2005 relativo al finanziamento della politica agricola comune.
- Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale ed a interventi analoghi del Dipartimento delle Politiche di Sviluppo – Direzione Generale dello Sviluppo Rurale – POSRII, approvate il 14.02.2008 in conferenza Stato-Regioni ai sensi dell'art.71 (3) del Reg. (CE) n.1698/05 del Consiglio.
- Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestale del 20 marzo 2008 "Disposizioni in materia di violazioni riscontrate nell'ambito del Reg. (CE) n. 1782/2003 del Consiglio, del 20 settembre 2003 sulla PAC e del Reg. (CE) 1698/2005 del Consiglio, del 20 settembre 2005 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR.
- D.G.R. n. 32/08 "Disposizioni generali per l'attuazione delle misure del PSR Campania 2007-2013" (BURC n. speciale del 29.04.08).
- DGR n. 1025 del 28/05/09. presa d'atto approvazione della modifica del programma di sviluppo rurale (PSR) Campania 2007/2013.

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Copie integrali del Programma di Sviluppo Rurale e del presente bando sono disponibili presso il sito Web della regione Campania all'indirizzo www.regione.campania.it

2. DOTAZIONE FINANZIARIA

Per l'intero periodo di programmazione del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2007-2013 Campania la spesa totale prevista per gli interventi di cui al presente Bando assomma complessivamente a 98,832 Meuro.
La spesa massima ammissibile per ogni Piano di Sviluppo Rurale (PSL) risulta essere pari a:
€ 5.500.000,00 per aree di intervento con popolazione totale inferiore a 30.000 abitanti;
€ 6.600.000,00 per aree di intervento con popolazione totale da 30.000 a 90.000 abitanti;
€ 8.600.000,00 per aree di intervento con popolazione totale maggiore di 90.000 abitanti;
La quota per il rimborso dell'IVA, così come approvato in sede di Comitato per lo Sviluppo Rurale del 15/12/2009, è a totale carico regionale e non rendicontabile alla Commissione Europea.

3. FINALITA'

L'Asse 4 interviene sui problemi legati ai territori rurali quando sono presenti fattori quali la limitata diffusione delle nuove tecnologie, l'invecchiamento della popolazione, l'esodo rurale; l'intento è potenziare lo sviluppo rurale e incentivare nuove attività e fonti di occupazione attraverso la promozione di percorsi di sviluppo endogeno attuando strategie originali di sviluppo sostenibile ed integrato, di elevata qualità, concernenti la sperimentazione di nuove forme di:
• valorizzazione del patrimonio naturale e culturale;
• potenziamento dell'ambiente economico, al fine di creare nuovi posti di lavoro;
• miglioramento della capacità organizzativa delle rispettive comunità.
L'approccio LEADER è una strategia di sviluppo locale comprendente almeno i seguenti elementi:
1. programmi territoriali destinati a territori rurali ben definiti, di livello subregionale;
2. approccio dal basso verso l'alto, con GAL dotati di potere decisionale in ordine all'elaborazione e all'attuazione di una strategia di sviluppo locale;
3.approccio globale multisettoriale basato sull'interazione tra operatori e progetti appartenenti a vari settori dell'economia locale;
4. implementazione di proposte innovative;
5. collegamento in rete di più partenariati locali.
Particolare attenzione viene attribuita all'ottimizzazione e l'implementazione delle competenze degli operatori economici delle aree rurali, nelle fasi di programmazione, organizzazione e gestione dei processi di sviluppo territoriale, favorendone la partecipazione agli stessi, altresì a processi di sviluppo endogeno che siano in grado di rendere maggiormente dinamico e competitivo il tessuto economico-produttivo delle aree rurali.
I PSL rappresentano una strategia pilota di sviluppo integrata e sostenibile, imperniata su un *tema centrale* che rappresenti l'identità del territorio e sono contraddistinti da una coerenza complessiva di risorse umane, finanziarie ed economiche in grado di sostenere il percorso di sviluppo ipotizzato.
Il presente bando si propone di selezionare i Piani di Sviluppo Locale (PSL) che saranno presentati dai GAL/partenariati, selezionati ai sensi del D.D. 44/09 (BURC n. 7 del 02/02/09) e del D.D. 346/09 (BURC n. 65 del 26/10/2009), nell'ambito dell'approccio

fonte: http://burc.regione.campania.it

LEADER previsto dalla Misura 41 del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2007-2013, approvato con Decisione della Commissione n. C(2007) 4663 del 16 ottobre 2007.

4. STRATEGIE OPERATIVE

Le azioni dei PSL dovranno essere realizzate attraverso l'attivazione di interventi che contribuiscono al raggiungimento degli obiettivi previsti dagli Assi 1, 2 e 3 del PSR 2007-2013 Campania.
In particolare l'asse 4 si articola nelle seguenti misure:

• *Misura 41*: *Strategie di Sviluppo Locale*, per il conseguimento degli obiettivi degli altri Assi è prevista l'attivazione delle sottoindicate misure del PSR Campania 2007/2013.
Gli obiettivi fissati da ciascun PSL dovranno essere conseguiti principalmente mediante l'attivazione di interventi previsti dall'Asse 3. Le azioni poste in essere attraverso le misure degli Assi 1 e 2 dovranno essere coerenti con gli obiettivi del PSL, con particolare riferimento al tema centrale scelto ed avere carattere integrativo rispetto alla strategia globale.
Le tre sottomisure (411, 412 e 413) in cui si articolano le strategie locali comprendono, oltre alle suindicate azioni corrispondenti alle misure previste nel PSR Campania 2007/2013 **(Azione 1)** anche azioni specifiche Leader **(Azione 2).**

Azione 1

SOTTOMISURA	SETTORE	ASSE	MISURA ATTIVABILE	
411	Competitività	1	124	Cooperazione per lo sviluppo di nuovi prodotti, processi e tecnologie nei settori agricolo e alimentare e settore forestale
412	Gestione dell'ambiente e del territorio	2	216	Utilizzo sostenibile dei territori agricoli: investimenti non produttivi
			225	Pagamenti per interventi silvopastorali
			227	Utilizzo sostenibile delle superfici forestali: investimenti non produttivi
413	Qualità della vita/diversificazione	3	311	Diversificazione in attività non agricole
			312	Sostegno alla creazione e allo sviluppo delle microimprese
			313	Incentivazione di attività turistiche
			321	Servizi essenziali alle persone che vivono nei territori rurali
			322	Riqualificazione e sviluppo dei villaggi
			323	Tutela e riqualificazione del patrimonio rurale

Azione 2

SOTTOMISURE	AZIONI SPECIFICHE LEADER	
411, 412 e 413	2.1 Strumenti cognitivi e valorizzazione delle risorse territoriali	TIPOLOGIE DI INTERVENTO a. Studi e ricerche b. Divulgazione ed informazione territoriale c. Valorizzazione e promozione delle risorse territoriali

fonte: http://burc.regione.campania.it

	2.2 Reti Locali ed azioni collettive	TIPOLOGIE DI INTERVENTO a. Creazione di reti, strutture e centri/sportelli informativi b. Centri di promozione e/o valorizzazione territoriali (esclusi per la sottomisura 412) c. Incubatori di impresa (esclusi per la sottomisura 412)

• *Misura 421: Cooperazione interterritoriale e trasnazionale*

la Misura 421 è volta a favorire la crescita del territorio mediante la realizzazione di progetti di cooperazione in coerenza con la strategia dei PSL proposti. L'approccio Leader, relativamente alla cooperazione, prevede due sottomisure:

- interterritoriale, ossia la cooperazione tra diverse gruppi Leader dello stesso Stato membro.
- transnazionale, ossia la cooperazione tra gruppi Leader operanti in almeno due Stati membri o con gruppi di paesi terzi che adottano un approccio simile.

La cooperazione promuove e sostiene le iniziative dei gruppi di azione locale intese a dar vita a progetti comuni con altri gruppi Leader, o con gruppi che abbiano un'impostazione simile, di un'altra regione o di un altro Stato membro o di un paese terzo.

La cooperazione rappresenta una parte dei metodi di sviluppo locale ed è un modo per ampliare l'orizzonte locale e migliorare le strategie locali. Il collaborare al di là dei confini esistenti è un modo di accedere a informazioni e idee nuove, di imparare da altre regioni o da altri paesi, di stimolare e sostenere l'innovazione acquisendo qualifiche e strumenti per facilitarne la realizzazione. La cooperazione è essenziale per compiere progressi.

L'integrazione di una dimensione transnazionale e interterritoriale nelle iniziative locali favorisce anche la creazione di un'identità europea accanto all'identità locale, regionale e nazionale.

La cooperazione aiuta i gruppi Leader a dare impulso alle proprie attività locali e può permettere loro di risolvere alcuni problemi o di valorizzare le risorse locali.

La cooperazione tra territori rurali, attraverso la realizzazione di Azioni comuni, persegue l'obiettivo di apportare un reale valore aggiunto ai territori interessati; a tal fine i progetti di cooperazione non dovranno limitarsi solamente allo scambio di esperienze, di know-how e risorse umane, ma dovranno garantire la realizzazione di un'azione concreta, possibilmente integrata in una struttura comune.

I progetti di cooperazione dovranno essere realizzati prioritariamente attraverso l'attivazione di interventi che contribuiscono al raggiungimento degli obiettivi previsti dagli Assi 1, 2 e 3 del PSR Campania 2007-2013 e comunque in stretta connessione con le SSL.

I progetti di cooperazione devono corrispondere ad azioni finalizzate alla valorizzazione delle risorse territoriali, in grado di produrre benefici diretti per la popolazione dei territori interessati, tenendo conto degli orientamenti tematici definiti dai Gruppi di azione locale nel proprio PSL. Non sono ammissibili i progetti limitati al solo scambio di esperienze, senza essere finalizzati alla costruzione di azioni comuni, attuate congiuntamente tra i partner.

I progetti di cooperazione vengono presentati contestualmente alla proposta di PSL. In sede di approvazione del PSL sarà approvata anche la strategia di cooperazione, nonché il piano di massima degli interventi che si intendono realizzare. Per l'attivazione della misura i GAL dovranno presentare, successivamente, un progetto esecutivo per ogni

fonte: http://burc.regione.campania.it

progetto di cooperazione secondo uno schema che sarà elaborato dall'A.d.G. nonché l'approvazione da parte delle altre A.d.G.
I progetti di cooperazione devono essere redatti secondo i format disponibili sul sito www.reterurale.it link cooperazione

• *Misura 431: Gestione dei Gruppi di Azione Locale, acquisizione di competenze e animazione sul territorio*
La Misura ha l'obiettivo di garantire l'idonea attuazione dei PSL mediante l'attivazione di adeguati strumenti per una valida gestione del piano e una piena animazione ed informazione della popolazione dei territori oggetto di intervento oltre che assicurare agli attori dei territori le competenze e le informazioni adeguate.
La Misura 431 è espressamente dedicata al sostegno di tutte le iniziative legate all'elaborazione e all'attuazione delle strategie di sviluppo locale.
E' prevista un'azione unica destinata a compensare le spese sostenute dai GAL per il funzionamento.
In ogni caso, le spese sono considerate ammissibili se previste nel piano finanziario approvato contestualmente al PSL.
La Misura prevede le seguenti tipologie di intervento:
1) Spese di gestione e funzionamento del GAL;
2) Acquisizione di competenze e animazione.
Tali misure rappresentano il pacchetto di strumenti destinati ai GAL al fine di promuovere, nei rispettivi territori di competenza, strategie di sviluppo locale ed iniziative di cooperazione.

5. AREE TERRITORIALI DI ATTUAZIONE

Il presente bando trova attuazione nelle macroaree C (fatta eccezione per i STS in cui ricadono i comuni capoluogo di provincia), D1 e D2 definite dal PSR della Campania.
Nell'ambito dei territori ammissibili, ciascun PSL dovrà far riferimento all'area di pertinenza individuata per l'elaborazione della Strategia di Sviluppo Locale (SSL) presentata dai partenariati per la selezione dei GAL. E' possibile che un GAL, rispetto alla SSL già presentata, presenti il PSL relativamente ad un territorio più vasto sempre che la nuova area rientri nelle previste macroaree e che non sia oggetto di altro PSL.
I progetti di cooperazione potranno riguardare i territori selezionati nell'ambito dell'Asse Leader.

6. SOGGETTI DESTINATARI DELL'INTERVENTO

Possono presentare domanda di selezione dei PSL i GAL e i partenariati selezionati ai sensi del D.D. 44/09 (BURC n. 7 del 02/02/09) e del D.D. 346/09 (BURC n. 65 del 26/10/2009).

7. REQUISITI DI RICEVIBILITA'

La ricevibilità dei progetti di selezione dei PSL è subordinata al rispetto dei termini e modalità di presentazione della domanda come previsti al punto 16 dal presente bando.

8. REQUISITI DI AMMISSIBILITA'

L'ammissibilità alla selezione dei PSL è subordinata al rispetto dei seguenti parametri:
Territoriali:
- carico demografico, dell'area interessata, non inferiore ai 10.000 abitanti e non superiore a 100.000 abitanti. L'eventuale superamento del limite massimo (100.000 abitanti) deve essere adeguatamente motivato e comunque non sarà possibile superare i 150.000 abitanti;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- attuazione del PSL nelle macroaree C, D1 e D2;
- nell'ambito della macroarea C sono esclusi gli STS in cui ricadono i Comuni capoluogo di provincia;
- ciascuna area di intervento deve essere costituita da uno o più Sistemi Territoriali di Sviluppo (STS), così come indicati dal Piano Territoriale Regionale (PTR);
- non è ammesso il frazionamento di un STS;
- non sono ammesse aree di intervento interprovinciali;
- la sede operativa deve risultare all'interno dell'ambito territoriale prescelto per la Strategia di Sviluppo Locale.

Documentali:
Completezza e idoneità della documentazione specificata al punto 13.

Soggetto proponente:
1. GAL e partenariati selezionati ai sensi del D.D. 44/09 (BURC n. 7 del 02/02/09) e del D.D. 346/09 (BURC n. 65 del 26/10/2009);
2. livello decisionale composto per almeno il 50% + 1 da soggetti privati rappresentanti interessi economici e sociali locali;
3. presenza nel GAL o partenariato di almeno il 50% + 1 delle Amministrazioni comunali di ciascun STS costituente il territorio di competenza. Al fine del rispetto di tale requisito potranno essere conteggiati anche i Comuni che pur non essendo presenti direttamente nella compagine sociale avranno prodotto un formale atto di delega a essere rappresentati, nel partenariato o GAL, dalla Comunità Montana qualora quest'ultima faccia parte della compagine sociale;

9. REQUISITI DI VALUTAZIONE

La valutazione dei PSL sarà effettuata sulla base delle *caratteristiche del territorio*, delle *caratteristiche del GAL*, della *strategia proposta*, delle *modalità di gestione del PSL e del GAL e* delle *precedenti esperienze di progetti di sviluppo integrato* come specificato nella tabella di cui al punto 15 del presente bando

Non possono fruire delle agevolazioni previste dal presente bando i soggetti già destinatari di finanziamenti a valere sul POR FEOGA SFOP 2000-2006 per i quali siano stati emessi provvedimenti definitivi di revoca dei benefici concessi non determinati da espressa volontà di rinuncia manifesta dagli interessati. Come specificata

10. PROGETTI ESECUTIVI

L'attivazione delle azioni previste dal PSL approvato è subordinata all'approvazione da parte dell'A.d.G. del Progetto Esecutivo Annuale (PEA). L'A.d.G. entro 30 giorni dall'avvenuta selezione provvederà a pubblicare sul portale dell'agricoltura della regione Campania lo schema del PEA e l'elenco della documentazione necessaria per la definizione dello stesso. Il progetto e la documentazione richiesta sarà tale da determinare in ogni dettaglio gli interventi da realizzare ed il relativo costo previsto e dovrà essere sviluppata ad un livello di definizione tale da consentire l'identificazione di ogni intervento per tipologia, qualità, dimensione e prezzo. I soggetti interessati dovranno far pervenire all'A.d.G. la richiesta documentazione entro e non oltre 60 giorni

fonte: http://burc.regione.campania.it

dalla data di ricezione della richiesta. In caso di carenza delle informazioni obbligatoriamente richieste, ovvero di necessità di rettifica di errori formali, nonché di precisazioni e chiarimenti, l'ufficio di competenza potrà richiedere le necessarie integrazioni, fissando un termine perentorio di 15 giorni per l'inoltro.

11. INTENSITA' DI AIUTO E BENEFICIARI

Si riportano schematicamente, per misura, le percentuali di contributo concedibile per tipologie di intervento.

MISURA 41

Strategie di Sviluppo Locale

MISURA	SOTTO MISURA	AZIONE	INTERVENTO	TIPOLOGIE DI INTERVENTO	% CONTRIBUTO fino a	BENEFICIARIO
41		1 misure previste nel PSR Campania	Misura 124 del PSR	cfr scheda di misura	cfr scheda di misura	cfr scheda di misura
	411	2* azioni specifiche Leader	1 Strumenti cognitivi e valorizzazione delle risorse territoriali	a	100	GAL
				b	100	
				c	100	GAL e Soggetti pubblici e privati portatori di interessi collettivi che non svolgono attività imprenditoriale
					50	Organismi collettivi di soggetti imprenditoriali operanti nei comparti agroalimentare del turismo e/o artigianato
			2 Reti Locali ed azioni collettive	a	100	GAL e Soggetti pubblici e privati portatori di interessi diffusi localmente che non svolgono attività imprenditoriale
				b	80	Soggetti pubblici e privati portatori di interessi diffusi localmente che non svolgono attività imprenditoriale
				c	80	
	412	1 misure previste nel PSR Campania	Misure 216, 225 e 227 del PSR	cfr scheda di misura	cfr scheda di misura	cfr scheda di misura
		2* azioni specifiche Leader	1 Strumenti cognitivi e valorizzazione delle risorse territoriali	a	100	GAL
				b		
				c		GAL e Soggetti pubblici e privati portatori di interessi diffusi localmente che

fonte: http://burc.regione.campania.it

						non svolgono attività imprenditoriale
			2 Reti Locali ed azioni collettive	a	100	GAL e Soggetti pubblici e privati portatori di interessi diffusi localmente che non svolgono attività imprenditoriale
	413	1 misure previste nel PSR Campania	Misure 311,312,313,321,322 e 323 del PSR	cfr scheda di misura	cfr scheda di misura	cfr scheda di misura
		2* azioni specifiche Leader	1 Strumenti cognitivi e valorizzazione delle risorse territoriali	a	100	GAL
				b		
				c	100	GAL e Soggetti pubblici e privati portatori di interessi collettivi che non svolgono attività imprenditoriale
					75	Organismi collettivi di soggetti imprenditoriali operanti nei comparti agroalimentare del turismo e/o artigianato
			2 Reti Locali ed azioni collettive	a	100	GAL e Soggetti pubblici e privati portatori di interessi diffusi localmente che non svolgono attività imprenditoriale
				b	80	Soggetti pubblici e privati portatori di interessi collettivi che non svolgono attività imprenditoriale
				c	80	

*** cfr tab. azioni specifiche Leader punto 4 del presente bando**

La dotazione finanziaria complessiva dovrà rispettare i seguenti limiti:

azione 1 – minimo 50% dell'importo complessivo di spesa prevista nell'ambito della Misura 41;

azione 2 – massimo 50% dell'importo complessivo di spesa prevista nell'ambito della Misura 41.

Spese ammissibili a finanziamento:

- Azione 1 cfr schede di Misura PSR;
- Azione 2 cfr "Linee guida per l'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale e a interventi analoghi" del Dipartimento delle Politiche di Sviluppo SVIRIS 2 approvato in sede di conferenza Stato Regione il 14/02/08 (www.sito.regione.campania.it/agricoltura/PSR_2007_2013/asse_IV.html).

Riguardo alla selezione delle proposte finanziabili a titolo delle Misure la cui regolamentazione specifica è contenuta negli altri Assi, il GAL adotterà i bandi elaborati dalla regione Campania. Per la successiva fase istruttoria il GAL potrà chiedere di avvalersi delle strutture pubbliche preposte. In tal caso la struttura pubblica provvederà all'istruttoria applicando i criteri previsti dal bando emanato dal GAL.

fonte: http://burc.regione.campania.it

MISURA 421

Cooperazione interterritoriale e trasnazionale

La spesa massima complessiva per l'azione di cooperazione è di € 450.000,00 secondo lo schema sotto riportato:

AZIONE	TIPOLOGIE DI INTERVENTO	BENEFICIARIO	PARTECIPAZIONE A PROGETTI	SPESA AMMISSIBILE PER PROGETTO		% CONTRIBUTO fino a
				MINIMA €	MASSIMA €	
COOPERAZIONE	a) cooperazione interterritoriale	GAL	MAX 3	50.000,00	150.000,00	100
	b) cooperazione transnazionale		MAX 3	100.000,00	300.000,00	

Per ciascun progetto sono ammissibili a finanziamento le spese di:
- progettazione, max 2% del costo totale, % di contribuzione fino a 100;
- animazione, azioni di accompagnamento, monitoraggio e rendicontazione, max 7,5% del costo totale e comunque non superiore, complessivamente a € 22.500,00, % di contribuzione fino a 100;
- supporto tecnico preparatorio max € 3.000,00 per ogni progetto di cooperazione interterritoriale e € 10.000,00 per ogni progetto di cooperazione transnazionale.
- azioni comuni: potranno essere ritenute ammissibili anche azioni non previste dalle sottomisure 411, 412 e 413 purché siano strategiche per il progetto e coerenti con le politiche regionali per importi non superiori al 20% del totale della misura. % di contribuzione fino a 100.

MISURA 431

Gestione dei Gruppi di Azione Locale, acquisizione di competenze e animazione sul territorio

AZIONE	TIPOLOGIE DI INTERVENTO	BENEFICIARIO	SPESA MASSIMA AMMISSIBILE €	% CONTRIBUTO fino a
Gestione dei GAL, acquisizione di competenze e animazione sul territorio	Spese di gestione e funzionamento	GAL	Max 20% della spesa pubblica prevista per la Misura 41	100
	Acquisizione di competenze e animazione			

Le spese ammissibili a finanziamento sono quelle riportate nelle "Linee guida per l'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale e a interventi analoghi" del Dipartimento delle Politiche di Sviluppo SVIRIS 2 approvato in sede di conferenza Stato Regione il 14/02/08.
(www.sito.regione.campania.it/agricoltura/PSR_2007_2013/asse_IV.html).
Spesa massima 20% della spesa pubblica della Misura 41.
Saranno ritenute ammissibili fino a € 10.000,00 anche le spese sostenute ai sensi del punto 8 del bando di selezione dei GAL (D.D. 346/09 - BURC n. 65 del 26/10/2009), purchè adeguatamente giustificate e comprovate con idonea documentazione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Le spese per la progettazione sono ritenute ammissibili fino ad un massimo del 2,5 % sul totale della misura.
Nell'attuazione del PSL il GAL dovrà fare esclusivo riferimento alle voci di spesa e alle attività previste dal Piano finanziario approvato dall'A.d.G..

12. ELEGGIBILITA' DELLE SPESE

Le modalità con le quali si intendono attuare gli interventi previsti nel PSL devono essere rispettose delle indicazioni provenienti dalla Normativa Comunitaria, Nazionale e Regionale in vigore.
Sono considerate eleggibili le spese effettivamente sostenute (avvenuto trasferimento al creditore) a far data dalla pubblicazione del presente bando fino al 31/12/2015
Altresì saranno ritenute eleggibili anche le spese sostenute ai sensi del punto 8 del bando di selezione dei GAL (D.D. 346/09 - BURC n. 65 del 26/10/2009).
Tutte le spese dovranno essere adeguatamente giustificate e comprovate con idonea documentazione.
I Regolamenti Comunitari prevedono il disimpegno automatico delle risorse per cui è obbligatorio che i GAL rispettino la tempistica prevista dai singoli progetti costituenti il PSL. Il mancato rispetto dei tempi fissati infatti comporterebbe una perdita delle risorse della quota FEARS e pertanto al fine di evitare una decurtazione dei contributi pubblici si provvederà a revocare il finanziamento a quei GAL che non rispetteranno gli impegni assunti.

13. DOCUMENTAZIONE RICHIESTA

La documentazione richiesta per accedere alla selezione dei PSL è costituita da:
- **Domanda;**
- **Documentazione amministrativa;**
- **Piano di Sviluppo Locale (PSL),** anche su supporto elettronico **(cd).**

La domanda (allegato 1**)** compilata in ogni sua parte deve essere firmata dal legale rappresentante del soggetto proponente.

La documentazione amministrativa sarà costituita da:

- deliberazioni, in copia conforme all'originale, con le quali il competente Organo di amministrazione (in caso di GAL da costituire atto formale):
  - dichiara di essere pienamente a conoscenza del contenuto del bando di attuazione della Misura e delle disposizioni generali del PSR 2007 - 2013 della Regione Campania e di accettare gli obblighi derivanti dalle disposizioni in essi contenute;
  - dichiara di essere a conoscenza delle sanzioni amministrative e penali previste dalla normativa vigente in caso di violazione degli obblighi assunti;
  - impegno a costituire un capitale sociale, interamente versato, almeno pari al 2% della somma delle Misure 41 (Strategie di sviluppo locale - Azioni specifiche leader), 421 (Cooperazione interterritoriale e trasnazionale) e 431 (Gestione dei Gruppi di Azione Locale, acquisizione di competenze e animazione sul territorio) e comunque non inferiore a € 70.000,00; in caso di GAL non costituiti impegno a versare interamente il suddetto capitale sociale entro 15 giorni dalla costituzione del GAL
  - s'impegna a custodire per almeno 10 anni dalla liquidazione dei contributi concessi la documentazione giustificativa di spesa e di pertinenza del progetto approvato, opportunamente organizzata e fascicolata, nonché ad esibirla in caso di controlli e verifiche svolte dagli Uffici preposti;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- s'impegna ad assicurare il proprio supporto per le verifiche e i sopralluoghi che l'Amministrazione riterrà di dover effettuare;
- s'impegna a rendere disponibili tutte le informazioni necessarie al sistema di monitoraggio e valutazione delle attività finanziate;
- s'impegna a rispettare le norme sull'informazione e pubblicità stabilite dall'allegato VI del Reg. (CE) 1974/06 (l'obbligo esiste se l'importo dell'investimento è superiore a € 50.000);

- autorizzazione alla Regione Campania al trattamento ed all'elaborazione dei dati forniti con la richiesta per finalità gestionali e statistiche, anche mediante l'utilizzo di mezzi elettronici o automatizzati, nel rispetto della sicurezza e riservatezza necessarie.

- Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (allegato 3).
- Dichiarazione relativa alla veridicità dei dati forniti (allegato 4).

Per le azioni di cooperazione anche:

- Progetto di cooperazione;
- Accordo/preaccordo di cooperazione (reperibile su www.reterurale.it link cooperazione);
- approvazione dei progetti di cooperazione da parte delle altre eventuali AdG in alternativa nota informativa circa lo stato per l'ottenimento della stessa.

In caso di GAL costituito successivamente alla presentazione dell'istanza per la selezione del GAL:

- Statuto e atto costitutivo e successive modifiche e integrazioni;
- Regolamento di funzionamento interno;
- Ultimo bilancio approvato con relazione del collegio sindacale;
- Copia conforme Libro soci, in caso di Società a Responsabilità Limitata o Società consortili a responsabilità limitata dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell' art. 47 del DPR del 28/12/2000 n. 445 in cui il legale rappresentante dichiara la composizione sociale aggiornata del GAL con le informazioni relative al domicilio di ciascun socio e ai versamenti sulle singole quote;
- Situazione patrimoniale con particolare riferimento al versamento delle quote di capitale sociale da parte dei soci;
- Deliberazione dell'Organo Decisionale con la quale si approva il PSL e la relativa previsione di spesa ed in cui si dà mandato al legale rappresentante di presentare domanda, per la selezione dello stesso, alla Regione;

In caso di GAL non ancora costituito per i quali siano variate le condizioni possedute all'atto della presentazione dell'istanza di selezione dei GAL

- elenco dei partner costituenti il partenariato;
- individuazione, sottoscritta da ciascun partner, del soggetto delegato a presentare l'istanza e a rappresentarli presso la Regione, con la quale, tra l'atro, si approva il PSL e la relativa previsione di spesa;
- impegno sottoscritto da tutti i partner a costituire il GAL, entro 30 giorni dalla comunicazione di avvenuta approvazione del PSL;
- bozza di statuto che evidenzia la composizione degli organi decisionali e il rapporto tra Enti pubblici e soggetti privati;
- Regolamento di funzionamento interno.

Piano di Sviluppo Locale (allegato 2)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il PSL deve essere strutturato intorno ad una strategia pilota di sviluppo integrata, sostenibile e imperniata su un tema centrale (tema catalizzatore) caratteristico dell'identità del territorio. Una volta assunto il tema centrale, quale fulcro e leva catalizzatrice della strategia locale, la successiva articolazione deve avvenire sulla base di conseguenti linee strategiche, ciascuna in grado di configurare un complesso di interventi correlati e coerenti, che devono corrispondere agli obiettivi specifici del PSR, rispetto ai quali devono assicurare una adeguata coerenza e corrispondenza. La proposta dovrà essere redatta sulla base dell'allegato 2.

N.B. I dati statistici dovranno essere forniti utilizzando quelli ISTAT più recenti o, in alternativa, fonti comunque ufficiali. In quest'ultimo caso oltre a citare le fonti è necessario motivare la scelta.

14. FINANZIAMENTO

Secondo quanto previsto dal PSR Campania 2007/2013 l'Organismo Pagatore (AGEA), provvederà a liquidare le spese certificate agli aventi diritto.

15. CRITERI DI SELEZIONE E VALUTAZIONE DEI PSL

Per valutare e selezionare i Piani di Sviluppo Locale sono previste tre distinte fasi:
1. ricevibilità;
2. verifica dell'ammissibilità;
3. valutazione e selezione dei PSL

1*) Ricevibilità*

La *ricevibilità* delle istanze per la selezione dei PSL è subordinata al rispetto dei termini e delle modalità di presentazione della domanda come previsti dal bando.

2*) Verifica dell'ammissibilità*

Per tale fase, volta a verificare l'esistenza di requisiti essenziali richiesti al punto 8 del presente bando.

3) *Valutazione dei PSL*

L'Autorità di Gestione nominerà la commissione di valutazione composta da 5 Dirigenti dell'Area 11 nonché da un funzionario del Settore ITABI in qualità di segretario.
Al termine della verifica dell'ammissibilità, l'Amministrazione metterà a disposizione della Commissione di Valutazione i progetti ritenuti ammissibili per il giudizio di merito.
Il punteggio derivante da ognuno dei parametri adottati ed attribuibile al progetto sarà pari al prodotto tra il "peso" dello stesso e i coefficienti adimensionali il cui valore, compreso tra 0 e 1, esprime la presenza/assenza di un determinato requisito o il grado di soddisfacimento dello stesso.
I parametri di valutazione individuati prevedono i seguenti coefficienti:
- coefficiente predefinito, associato alla presenza di un determinato requisito (si/no);
- coefficiente predefinito, associato ad un giudizio qualitativo (alto, medio, basso) sul progetto, espresso in fase di procedimento istruttorio, sulla base di una valutazione complessiva del progetto stesso;
- coefficiente predefinito, associato ad un giudizio quantitativo (maggiore, minore) su valori oggettivi, espresso in fase di procedimento istruttorio.

Il punteggio massimo complessivo assegnabile ai fini della predisposizione della graduatoria di merito sarà dato dalla somma dei punteggi assegnati allo stesso per ognuno dei parametri di valutazione considerati, fino ad un massimo di 100 punti. Saranno selezionati i PSL presenti nella graduatoria che avranno riportato almeno 51 punti di

fonte: http://burc.regione.campania.it

cui almeno 8 relativi alla categoria "Caratteristiche del GAL", almeno 21 relativi alla categoria "Strategia proposta", almeno 8 relativi alla categoria "Modalità di gestione del PSL e del GAL".
A parità di punteggio sarà data priorità al PSL che avrà totalizzato il maggior punteggio nella categoria "Strategia proposta", e in caso di ulteriore parità a quello che opera sul territorio con il maggior numero di abitanti.
A tal fine la Commissione di Valutazione redigerà per ciascun progetto una scheda di valutazione.

FATTORI DI VALUTAZIONE PSL		PARAMETRI DI VALUTAZIONE		PUNTEGGIO
Descrizione	**Peso A**	**Indicatore**	**Valore B**	**C = AxB**
a. caratteristiche del territorio				
a1. Territorio GAL ricompreso prevalentemente nelle macroaree D1 e D2	1	SI	1	
		NO	0	
a2. Incidenza % aree protette su totale territorio	1	> 50%	1	
		> 35%	0,8	
		> 15%	0,3	
a3. Incidenza addetti agricoli su addetti totali nell'area oggetto di intervento	2	> 70%	1	
		>50%	0,8	
		> 30%	0,3	
a.4 Indice di carico sociale (%)	3	> di 1	1	
		< di 1	0,6	
a5. Quoziente generico di migrazione netta (%)	3	< di 0	1	
		> di 0	0,6	
subtotale a	10			
b. caratteristiche del GAL				
b1. Rappresentatività dei soci rispetto al tema centrale del PSL	8	alta	1	
		media	0,6	
		nulla	0	
b2. Affidabilità (capitale sociale versato)	4	> di 120.000,00 €	1	
		fino a 120.000,00 €	0,6	
		70.000,00 €	0	
b3. Presenza di diversamente abili, donne e giovani nell'organo decisionale	2	> del 50%	1	
		dal 31 al 50%	0,6	
		fino al 30%	0	
b4. GAL già costituito	6	SI	1	
		NO	0	
subtotale b	20			
c. strategia proposta				
1.strategie di sviluppo locale				
c1. Qualità dell'analisi SWOT	4	alta	1	
		media	0,6	
		nulla	0	
c.2 Coerenza del tema portante con le esigenze del territorio	4	alta	1	
		media	0,6	
		nulla	0	
c3. Capacità di generare sinergie tra le Misure degli Assi del PSR	4	alta	1	
		media	0,6	
		nulla	0	

fonte: http://burc.regione.campania.it

c4. Capacità di generare effetti positivi sull'ambiente e sul paesaggio	2	alta	1	
		media	0,6	
		nulla	0	
c5. Integrazione rispetto ad altre politiche di sviluppo sul territorio	2	SI	1	
		NO	0	
c6. Coerenza dell'articolazione del piano finanziario rispetto agli obiettivi fissati	2	alta	1	
		media	0,6	
		nulla	0	
		NO	0	
c7. Coerenza tra analisi SWOT e obiettivi, strategia e azioni del PSL	5	alta	1	
		media	0,6	
		nulla	0	
c8. Chiarezza nella descrizione delle azioni	5	buona	1	
		sufficiente	0,6	
		insufficiente	0	
c9. Chiarezza nell'identificazione dei beneficiari delle azioni	5	buona	1	
		sufficiente	0,6	
		insufficiente	0	
c10. Grado di definizione delle attività di informazione ed animazione	3	alto	1	
		medio	0,6	
		parziale	0	
c11. Grado di definizione delle procedure di monitoraggio	2	alto	1	
		medio	0,6	
		parziale	0	
c12. Grado di individuazione e misurazione dei risultati e degli impatti attesi	2	alto	1	
		medio	0,6	
		parziale	0	
2. progetti di cooperazione				
c13. Valore aggiunto alla strategia del PSL	4	Alto	1	
		Medio	0,6	
		Basso	0	
c14. Coerenza del partenariato rispetto al progetto proposto	2	Alta	1	
		Media	0,6	
		Bassa	0	
c15. Chiarezza delle modalità di gestione delle attività/strutture comuni	4	Alta	1	
		Media	0,6	
		Bassa	0	
subtotale c	50			

d. modalità di gestione del PSL e del GAL

d1. Esperienza, rispetto al tema centrale, della struttura decisionale del GAL	6	alta	1	
		media	0,6	
		bassa	0	
d2. Esperienza delle strutture di controllo interno e di monitoraggio rispetto ai compiti da svolgere	5	alta	1	
		media	0,6	
		bassa	0	
d3. Coerenza del cronoprogramma con le azioni da porre in essere	3	SI	1	
		NO	0	
subtotale d	14			

e. precedenti esperienze di progetti di sviluppo integrato

e1. Progetti realizzati nell'ultimo quinquennio	6	> di 3	1	
		fino 3	0,6	

fonte: http://burc.regione.campania.it

		0	0	
subtotale e	6			
TOTALE (a+b+c+d+e)	100			

16. TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La documentazione richiesta per accedere alla selezione dei GAL dovrà pervenire all'***Area Generale di Coordinamento Sviluppo Attività Settore Primario – Settore ITABI –*** Centro Direzionale, Is. A6 - 80143 – Napoli, entro le ore 12:00 del trentesimo giorno solare successivo dalla data di pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

Qualora tale data coincida con un sabato, una domenica o altro giorno festivo, la scadenza è prorogata di diritto alla stessa ora del primo giorno non festivo seguente. Il mancato rispetto di detta scadenza comporta l'esclusione della domanda stessa e non farà fede la data del timbro postale di spedizione.

Il plico, **sigillato**, riportante la dicitura: "**Regione Campania – ASSE 4 - bando per la selezione dei "Piani di Sviluppo Locale"** dovrà contenere la domanda e due buste **sigillate** di cui una contenente la documentazione amministrativa in duplice copia e l'altra il PSL in triplice copia ed il relativo cd.

Le domande, che perverranno oltre il termine stabilito o che non riportano la dicitura sul plico non saranno ritenute ricevibili.

In nessun caso sarà possibile integrare i progetti presentati.

17. DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non espressamente indicato nel presente bando si rinvia al PSR regione Campania 2007/2013 e successive modifiche ed integrazioni.

Allegato 1

SCHEMA DI DOMANDA

RISERVATO ALL'AMMINISTRAZIONE REGIONALE	
ACCETTAZIONE	**PROTOCOLLO**
Timbro Area **Data** **Ora**	

Alla Regione Campania
Settore Interventi Produzione Agricole
Via G. Porzio
Centro Direzionale is.A/6
80143 Napoli

OGGETTO: PSR Campania 2007/2013 – Asse 4- Richiesta di partecipazione alla selezione dei Piani di Sviluppo Locale

Il /La sottoscritto/a _____
(Nome e Cognome)
nato/a _____ (____)

il ____/____/____ residente in _____ (____)
giorno mese anno
alla Via _____ n. ____

in qualità di legale rappresentante del
GAL/partenariato_____
(denominazione completa)

*Tel.*_____ *fax* _____*e-mail* _____

C H I E D E

di partecipare alla selezione dei Piani di Sviluppo Locale, ai sensi del Programma in oggetto.
Il costo complessivo è di €_____ di cui €_____ a carico di contributi pubblici.
Ai sensi del Decreto Lgs.vo 196/2003 il sottoscritto autorizza la Regione Campania al trattamento ed all'elaborazione dei dati forniti con la presente richiesta e relativi allegati per finalità gestionali e statistiche, anche mediante l'utilizzo di mezzi elettronici o automatizzati, nel rispetto della sicurezza e riservatezza necessarie.

Luogo e data

_____
(Firma del legale rappresentante)

_____
(Timbro del GAL)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato 2

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE
PER LA CAMPANIA 2007-2013
GAL _____

INDICE

1. PSL *pag*
1.1. Titolo *pag*
1.2. Tema centrale *pag*
1.3. GAL *pag*
2. Individuazione geografica e amministrativa dell'area designata *pag*
2.1. Individuazione area geografica *pag*
2.2 . Classificazione Aree rurali *pag*
2.3 . Cartografia *all*
2.3.1. Cartografia politica *all*
2.3.2. Cartografia tematica *all*
3. Soggetto proponente *pag*
334.1. Denominazione e natura giuridica del GAL *pag*
3.2. Oggetto sociale e durata *pag*
3.3. Sede e riferimenti operativi *pag*
3.3.1. Sede legale *pag*
3.3.2. Sede operativa *pag*
3.4. Anagrafica GAL *pag*
3.5. Rappresentatività della compagine sociale rispetto al tema centrale del PSL *pag*
3.5.1. Componente pubblica *pag*
3.5.2. Componente privata *pag*
3.6. Organi statutari *pag*
3.7. Capitale sociale *pag*
3.8. Struttura organizzativa e gestionale *pag*
3.9. Notizie aggiuntive *pag*
4. Esperienza del soggetto proponente *pag*
4.1. Esperienza nella gestione dei progetti integrati *pag*
4.2. Ruolo che i singoli soci si propongono di svolgere nel GAL *pag*
4.3. Attività di concertazione e animazione avviate per la definizione della strategia del PSL *pag*
4.4. Notizie aggiuntive *pag*
5. Strategia di sviluppo locale *pag*
5.1. Analisi SWOT *pag*
5.2. Finalità in riferimento alla condizione socioeconomica del territorio di competenza *pag*
5.3. Interazioni positive sull'ambiente che possono scaturire dalla realizzazione dei progetti/azioni previsti *pag*
5.4. Descrizione del tema centrale prescelto e le motivazioni della scelta *pag*
5.5. Obiettivi del Piano *pag*
5.6. Strategie di sviluppo *pag*
5.7. Metodologie in grado di sfruttare i punti di forza *pag*
5.8. Nuove opportunità attivate per eliminare i punti deboli *pag*
5.9. Punti di forza utilizzati per difendersi dalle minacce *pag*

fonte: http://burc.regione.campania.it

5.10. Linee di azione per evitare che le minacce esterne acuiscano i punti di debolezza *pag*
5.11. Integrazione degli aspetti agricoli nelle attività di sviluppo rurale *pag*
5.12. Descrizione del carattere innovativo delle attività proposte *pag*
5.13. Temi trasversali della proposta *pag*
5.14. Articolazione della strategia *pag*
5.15. Iniziative *pag*
5.16. Notizie aggiuntive *pag*
6. Cooperazione *pag*
6.1.Definizione progetto di cooperazione *pag*
6.1.1.Titolo *pag*
6.1.2. Denominazione abbreviata *pag*
6.2.Tema *pag*
6.3.GAL proponente *pag*
6.4.Obiettivi *pag*
6.5. Piano generale interventi cooperazione *pag*
7. Piano finanziario *pag*
7.1. Prospetto economico generale *pag*
7.2. Prospetto economico spesa ammissibile *pag*
7.3. Programma di spesa *pag*
8. Prospetto delle fonti e degli esborsi *pag*
9. Notizie aggiuntive *pag*
10. Elementi di sintesi *pag*

fonte: http://burc.regione.campania.it

Programma di Sviluppo Locale

1. PSL

1.1- *Titolo*

1.2- *Tema centrale*

1.3 - GAL

2. Individuazione geografica e amministrativa dell'area designata

2.1 - *Individuazione area geografica*

PROVINCIA	COMUNE	SUPERFICIE Km^2	POPOLAZIONE n. abitanti	DENSITA' n. abitanti/Km^2	STS
TOTALE					

2.2 – *Classificazione Aree rurali*

COMUNE	Macroarea C Km^2	Macroarea D1 Km^2	Macroarea D2 Km^2
TOTALE			

MACROAREA	% Km^2 macroarea su TOTALE AREE RURALI	% Km^2 macroarea su TOTALE AREA DESIGNATA
C		
D1		
D2		
TOTALE		

STS	Macroarea C Km^2	Macroarea D1 Km^2	Macroarea D2 Km^2
TOTALE			

2.3 – *Cartografia*

2.3.1. Cartografia politica

fonte: http://burc.regione.campania.it

Cartografia politica dell'area di riferimento rapportata all'/ai STS prescelto/i in scala 1:200.000 completa di simbologia e legenda

2.3.2. Cartografia tematica
Cartografia di base contenente elementi fisici e/o antropici, con riferimento al tema centrale, rilevabili sul territorio di riferimento rapportata all'/ai STS prescelto/i in scala 1:200.000 completa di simbologia e legenda

3. Soggetto proponente
3.1 Denominazione e natura giuridica del GAL

Denominazione	
Natura giuridica	

3.2 Oggetto sociale e durata
Specificare sulla base di quanto previsto da atto costitutivo o statuto
Qualora lo statuto preveda che le finalità del GAL si esauriscono nell'ambito del territorio regionale, il PSL deve dare adeguata evidenza e giustificazione in merito alla coerenza delle attività svolte dal GAL stesso fuori dal territorio regionale rispetto a tale vincolo

3.3 Sede e riferimenti operativi
3.3.1. Sede legale

Indirizzo	Comune	PR	CAP	Telefono	FAX	Indirizzo e-mail	Referenti (nominativo)

3.3.2. Sede operativa

Indirizzo	Comune	PR	CAP	Telefono	FAX	Indirizzo e-mail	Referenti (nominativo)

3.4 Anagrafica GAL

CCIAA	Partita IVA	Codice Fiscale	Altre iscrizioni
n. del	n. del	n.	

Istituto di Credito	Conto Corrente	IBAN	Recapito postale
	n. del	n.	

fonte: http://burc.regione.campania.it

3.5 Rappresentatività della compagine sociale rispetto al tema centrale del PSL
Descrivere e dettagliare la composizione e le caratteristiche del GAL, ai fini della valutazione della rappresentatività dello stesso in termini di coerenza rispetto ai temi su cui si incentra la strategia e rispetto all'area interessata. Per ciascun partner deve essere evidenziata l'operatività nell'ambito territoriale designato.

Max 40.000 caratteri

3.5.1. Componente pubblica

Socio	Legale rappresentante	P. IVA	Codice Fiscale	Sede

3.5.2. Componente privata

Socio	Natura giuridica	Campo di attività	Legale rappresentante	P. IVA	Codice Fiscale

3.6. Organi statutari

Organi societari	Funzioni	Cariche assegnate

Componenti organo decisionale (nominativo)	Componente		Cariche assegnate
	Pubblica	Privata	
	*	*	

*contrassegnare con una X la componente interessata

3.7. Capitale sociale

RIPARTO Co SOCIALE		
Co sociale sottoscritto € ……		
Co sociale interamente versato € ……		
Riparto quote tra soci (Co versato)		
Socio	**Quota**	
	€	**% su Co complessivo**
TOTALE		

fonte: http://burc.regione.campania.it

3.8. Struttura organizzativa e gestionale

Descrivere la struttura del Gal relativamente alle modalità organizzative e gestionali utilizzate per l'attuazione del PSL

3.9. Notizie aggiuntive

4. Esperienza del soggetto proponente

4.1. Esperienza nella gestione dei progetti integrati

Descrivere le eventuali esperienze maturate nella gestione di progetti integrati con particolare riferimento agli obiettivi previsti, a quelli raggiunti, la % di spesa conseguita, rispetto del cronoprogramma.

Max 30.000 caratteri

4.2. Ruolo che i singoli soci si propongono di svolgere nel GAL

4.3. Attività di concertazione e animazione avviate per la definizione della strategia del PSL

Descrivere l'iter e le modalità di aggregazione, esperienze e iniziative già maturate o in corso e le modalità di compartecipazione finanziaria.

L'iter e le modalità di aggregazione devono essere attentamente elencate, dettagliate ed illustrate, anche attraverso un apposito calendario delle iniziative di informazione ed animazione attivate nella fase di costituzione del partenariato e l'indicazione dei principali strumenti e mezzi operativi utilizzati a tale scopo.

Max 25.000 caratteri

4.4. Notizie aggiuntive

fonte: http://burc.regione.campania.it

5. Strategia di sviluppo locale

5.1. Analisi SWOT

Comparto	Punti forti	Punti deboli	Opportunità	Minacce
Agricolo				
Ambientale				
Commerciale				
Culturale				
Demografico				
Industriale				
Istruzione				
Lavorativo				
Sociale				
Trasporti				
Turistico				
Altro				

5.2. Finalità in riferimento alla condizione socioeconomica del territorio di competenza

5.3. Interazioni positive sull'ambiente che possono scaturire dalla realizzazione dei progetti/azioni previsti

5.4. Descrivere il tema centrale prescelto e le motivazioni della scelta

Max 40.000 caratteri

5.5. Obiettivi del Piano

Max 30.000 caratteri

5.6. Strategie di sviluppo

fonte: http://burc.regione.campania.it

5.7. Metodologie in grado di sfruttare i punti di forza

5.8. Nuove opportunità attivate per eliminare i punti deboli

5.9. Punti di forza utilizzati per difendersi dalle minacce

5.10. Linee di azione per evitare che le minacce esterne acuiscano i punti di debolezza

5.11. Integrazione degli aspetti agricoli nelle attività di sviluppo rurale

Max 30.000 caratteri

5.12. Descrizione del carattere innovativo delle attività proposte

Max 30.000 caratteri

5.13. Temi trasversali della proposta

Particolare attenzione va dedicata al miglioramento della qualità della vita, alla dimensione ambientale, ai giovani, alle fasce svantaggiate, alle pari opportunità

Max 30.000 caratteri

5.14. Articolazione della strategia

Obiettivi e modalità di attuazione della strategia, coerenza con l'analisi SWOT, descrizione delle singole misure del PSR da attuare con il PSL, ecc;

5.15. Iniziative

Con riferimento alla strategia preventivata descrivere, per ciascuna iniziativa, le particolari situazioni di interesse e valenza prevalentemente pubblica che la giustificano, gli espliciti fabbisogni/opportunità della collettività e del territorio da cui deriva, le misure accompagnate e i relativi destinatari, descrivere e motivare i criteri e le modalità che hanno portato all'individuazione dei destinatari nel rispetto dei principi di trasparenza e di approccio partecipativo.

fonte: http://burc.regione.campania.it

SCHEDA RIASSUNTIVA				
N.	Descrizione iniziative	Linea strategica	Misura/azione	Destinatari
1				
2				
3				
4				
N				

5.16. Notizie aggiuntive

6. Cooperazione

6.1 Definizione progetto di cooperazione

6.1.1- *Titolo*

6.1.2- *Denominazione abbreviata*

Riportare il titolo abbreviato o l'acronimo del progetto

6.2 -*Tema*

6.3. - *GAL proponente*

6.4. GAL partecipanti

6.5. Obiettivi

N.B.

I punti 6.1.1, 6.1.2, 6.2, 6.3, 6.4 e 6.5 vanno elaborati per ogni progetto di cooperazione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

6.6. Piano generale interventi di cooperazione

Piano degli interventi di cooperazione								
Idea progetto	**Territori interessati**	**Partners**	**Misure da attivare**	**Durata progetto**	**Spesa pubblica**	**Spesa Privata**	**IVA**	**Costo Totale**
Totale								

7. Piano finanziario PSL

10.1. Prospetto economico generale

L'elaborazione va effettuata tenendo conto degli obiettivi del piano, suddiviso per fonte di finanziamento, per tipologia di intervento, anche in riferimento alle misure del PSR. Vanno indicati i costi aggregati per categoria di spesa

fonte: http://burc.regione.campania.it

MISURA	SOTTO MISURA	AZIONE	INTERVENTO	TIPOLOGIE DI INTERVENTO	VOCI DI SPESA	SPESA			ANNUALITA'							
						Complessiva	IVA	Contributo	2009		2010		20n		2015	
									S.A.	Contributo	S.A.	Contributo	S.A.	Contributo	S.A.	Contributo
41		misure previste nel PSR Campania	124	cfr scheda di misura												
				subtotale a												
	411	azioni specifiche Leader	1 Strumenti cognitivi evalorizzazione delle risorse territoriali	a												
				b												
				c												
				subtotale b												
			2 Reti Locali ed azioni collettive	a												
				b												
				c												
				subtotale c												
		TOTALE 411 (a+b+c)														
	412	misure previste nel PSR Campania	216	cfr scheda di misura												
			225	cfr scheda di misura												
			227	cfr scheda di misura												
				subtotale a												
		azioni specifiche Leader	1 Strumenti cognitivi evalorizzazione delle risorse territoriali	a												
				b												
				c												
				subtotale b												
			2 Reti Locali ed azioni collettive	a												
				subtotale c												
		TOTALE 412 (a+b+c)														
	413	misure previste nel PSR Campania	311	cfr scheda di misura												
			312	cfr scheda di misura												
			313	cfr scheda di misura												
			321	cfr scheda di misura												
			322	cfr scheda di misura												
			323	cfr scheda di misura												
				subtotale a												

		azioni specifiche Leader	1 Strumenti cognitivi evalorizzazione delle risorse territoriali	a													
				b													
				c													
				subtotale b													
			2 Reti Locali ed azioni collettive	a													
				b													
				c													
				subtotale c													
		TOTALE 413 (a+b+c)															
421	Cooperazione	a) cooperazione interterritoriale															
				subtotale a													
		b) cooperazione transnazionale															
				subtotale b													
		TOTALE 421 (a+b)															
431	Gestione dei GAL, acquisizione di competenze e animazione sul territorio	Spese di gestione e funzionamento															
				subtotale a													
		Acquisizione di competenze e animazione															
				subtotale b													
		Spese per la progettazione															
				subtotale c													
		TOTALE 431 (a+b+c)															
TOTALE COMPLESSIVO (41+421+431)																	

7.2. Prospetto economico spesa

VOCE DI SPESA	**SPESA**		
	Ammissibile	*Contributo*	*IVA*
PSL			
Attività di concertazione e animazione attinenti la selezione del GAL			
TOTALE			

7.3. Programma di spesa

	2008		2009		2010		2011		2012		2013		2014		2015		Totale	
	€	%	€	%	€	%	€	%	€	%	€	%	€	%	€	%	€	%
Spesa pubblica																		
Spesa privata																		
Costo Totale																		

8. Prospetto delle fonti e degli esborsi

MISURA	SPESA AMMISSIBILE	CONTRIBUTO PUBBLICO	QUOTA PRIVATI	
41			GAL	
			Beneficiari privati	
			Ricorso a prestiti	
			Altro	
421				
431				
TOTALE				

Notizie aggiuntive

9. Notizie aggiuntive

Eventuali notizie e/o elementi ritenuti validi ai fini delle selezione e valutazione del PSL

10. Schede di sintesi elementi del progetto

Vanno evidenziati i richiami al capitolo, al paragrafo, alla pagina e all'eventuale allegato in cui sono descritti gli elementi necessari alla valutazione dei progetti, in termini di territorio, partenariati, strategia, ecc, con riferimento a tutti i requisiti di ricevibilità, ammissibilità e valutazione. Altresì vanno riportati i riferimenti degli elementi ritenuti qualificanti per la selezione del progetto.

ELEMENTI PER L'AMMISSIBILITA'				
Elementi	RIFERIMENTI PROGETTO			
	Cap.	Par.	Pag.	All.

fonte: http://burc.regione.campania.it

ELEMENTI PER LA SELEZIONE				
Elementi	RIFERIMENTI PROGETTO			
	Cap.	Par.	Pag.	All.

Luogo e data

Il Progettista

_____

Soggetto rappresentante
il GAL/Partenariato

_____

Istruzioni per la redazione del Piano di Sviluppo Locale

Per la redazione del PSL si dovrà rispettare l'indice indicato.

L'indice dovrà essere aggiornato con l'indicazione dei numeri di pagina in maniera tale da riportare esattamente il riferimento alle pagine del PSL.

L'indice, il numero e il titolo dei singoli capitoli e paragrafi non dovranno essere modificati.

Nella redazione dei paragrafi dovranno essere eliminate le indicazioni presenti sotto i titoli.

Si dovrà rispettare il numero di righe indicate per ciascun paragrafo e utilizzare il carattere Times New Roman dimensione 10, interlinea singola, spazio tra le righe 0 pt prima e 0 pt dopo.

Una pagina deve corrisponde a 50 righe. Il numero massimo di righe indicato è comprensivo del titolo.

Il mancato rispetto della lunghezza massima indicata comporterà la non considerazione, in sede di commissione istruttoria, del testo eccedente.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato 3

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ
RESA AI SENSI DELL'ART. 47 DEL DPR 445/2000

Il /La sottoscritto/a

_____
(Nome e Cognome)

nato/a _____
(____)

il ____/____/____ residente in _____
(____)
giorno mese anno

alla Via _____ n.
____

in qualità di legale rappresentante del
GAL/partenariato_____
(denominazione completa)

---

con sede legale in _____ (____)

alla Via _____

P. IVA _____ C.F. _____

---

consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, in caso di dichiarazioni mendaci e della decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, di cui all'art. 75 del richiamato D.P.R.
ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 sotto la propria responsabilità

D I C H I A R A

a) di essere a conoscenza e di accettare incondizionatamente quanto contenuto nel Programma di Sviluppo Regionale della Campania 2007/2013 e nel bando di selezione dei PSL;

b) di essere a conoscenza delle sanzioni amministrative e penali previste dalla normativa vigente in caso di violazione degli obblighi assunti;

fonte: http://burc.regione.campania.it

c) si impegna a rispettare le condizioni del bando e, in caso di accertate inadempienze o negligenze, a rimborsare il contributo riscosso gravato degli interessi legali;

d) di impegnarsi a realizzare le attività del proprio PSL nel rispetto delle norme comunitarie, nazionali e regionali nonchè delle procedure contenute nel documento "disposizioni attuative" che saranno emanate dall'Autorità di Gestione; di impegnarsi altresì al rispetto della tempistica fissata dal cronoprogramma;

e) di non aver beneficiato né di voler beneficiare per gli interventi indicati nel Piano di Sviluppo Locale di altri contributi **previsti dalle vigenti disposizioni comunitarie, nazionali e regionali e in genere pubbliche e** qualora questi fossero stati richiesti e non ancora ottenuti di provvedere alla relativa rinuncia; di mettere in atto tutte le procedure necessarie per vigilare in tal senso, anche nei confronti dei beneficiari finali durante tutta la fase di attuazione del Piano;

f) di comunicare tempestivamente ogni variazione tecnica o economica che interverrà nel Piano compresa la rinuncia al contributo eventualmente ottenuto; e di impegnarsi a non realizzare interventi in difformità del PSL approvato se non successivamente a seguito di specifica autorizzazione dell'Autorità di Gestione;

g) di impegnarsi a fornire alla Regione secondo le procedure, le modalità e le scadenze fissate dalla normativa tutte le informazioni circa l'attuazione del Piano, pena la revoca del contributo, per consentire un corretto monitoraggio degli interventi;

h) di obbligarsi a non distogliere per il tempo fissato dalla vigente normativa dalla prevista destinazione le forniture, gli allestimenti, i macchinari e i beni mobili e immobili acquistati con il sopraccitato contributo;

i) che il GAL:

- □ è in attività, e per esso non è in corso alcuna procedura di liquidazione e che lo stesso non è soggetto ad alcuna procedura concorsuale;

- □ non è ancora formalmente costituito;

l) di esonerare la Regione da qualsiasi responsabilità conseguente a eventuali danni che in seguito alla domanda presentata fossero arrecati a persone o beni pubblici e privati;

fonte: http://burc.regione.campania.it

m) di essere consapevole che l'inserimento nel PSL di strategie e/o azioni e/o interventi non coerenti con le disposizioni comunitarie, nazionali in materia di azioni specifiche Leader e con il PSR comportano la non ammissibilità del PSL anche in attuazione del diritto di autotutela da parte della Regione Campania;

n) di impegnarsi a partecipare attivamente alla rete;

o) di consentire a funzionari ministeriali, regionali, dell'Unione Europea, della Corte dei Conti Europea di effettuare ispezioni e controlli;

p) di impegnarsi a conservare e a far conservare i documenti giustificativi delle spese, ai fini del controllo, per non meno di 5 anni dalla conclusione del PSR Campania 2007/2013;

q) di essere a conoscenza che in caso di mancato rispetto dei sopraindicati punti c), d), e), f), g), h,) l), n), o), p), potrà essere immediatamente revocato il finanziamento erogato, con obbligo di restituire quanto in tale momento risulterà dovuto per capitale, interessi, spese ed ogni altro accessorio.

_____lì,___/____/____

_____
(Firma del dichiarante)

_____
(Timbro del GAL)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato 4

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ
RESA AI SENSI DELL'ART. 47 DEL DPR 445/2000

Il sottoscritto (cognome e nome) _____

nato a _____ (___) il _____

residente in _____ (____)

alla Via _____ n _____

in qualità di legale rappresentante del GAL/partenariato (denominazione) _____

con sede legale in _____ (____) alla Via _____

P. IVA _____ C.F. _____

consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, in caso di dichiarazioni mendaci e della decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, di cui all'art. 75 del richiamato D.P.R.

ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 sotto la propria responsabilità

DICHIARA

che tutte le informazioni fornite nel Programma di Sviluppo Locale, allegato all'istanza di selezione dello stesso ai sensi dell'Asse 4 del PSR Campania 2007/2013, composto di n. (specificare) _____ pagine numerate progressivamente e negli allegati di seguito elencati, corrispondono al vero e sono comunque dimostrabili.

ALLEGATI:

1.

_____
Luogo e data

IL DICHIARANTE

_____

_____
Timbro del GAL

fonte: http://burc.regione.campania.it

A.G.C. 11 - Sviluppo Attività Settore Primario - Settore Interventi sul Territorio Agricolo, Bonifiche ed Irrigazione - **Decreto dirigenziale n. 28 del 9 febbraio 2010 – Attuazione del Programma di Sviluppo Rurale della Campania 2007-2013. Asse 4 Approccio Leader. Nomina commissione per la valutazione dei Piani di Sviluppo Locale.**

IL COORDINATORE

PREMESSO che:

- con Decisione n. C(2007) 5712 del 20 novembre 2007, la Commissione Europea ha approvato la proposta di Programma di Sviluppo Rurale della Campania (PSR) 2007-2013, predisposto a termine del Regolamento (CE) n. 1698/2005 e del Regolamento attuativo n. 1974/2006;

- con deliberazione n. 1 dell'11 gennaio 2008, la Giunta Regionale, ha preso atto di tale Decisione;

- il PSR della Campania 2007-2013, in applicazione dell'articolo 62 del Regolamento n. 1698/2005, ha previsto l'Asse 4 - Approccio Leader;

- con DRD n. 1025 del 28.05.2009 la Giunta Regionale, sentita la Commissione Europea, ha approvato le modifiche del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) Campania 2007-2013 per l'attuazione dell'Asse 4, nelle quali si prevede di selezionare i Gruppi di Azione Locale (G.A.L.) prima di procedere alla selezione dei Piani di Sviluppo Locale (P.S.L.);

PRESO ATTO che a conclusione dell'iter amministrativo per la selezione dei GAL risultano utilmente collocati in graduatoria n. 13 G.A.L.;

VISTO il DRD n. 13 del 25/01/2010 ad oggetto: Attuazione del Programma di Sviluppo Rurale della Campania 2007-2013. Asse 4. Approccio Leader. Bando per la selezione dei Piani di Sviluppo Locale (P.S.L.);

CONSIDERATO che :
- la valutazione dei P.S.L. sarà operata sulla base dei criteri di selezione individuati al punto 15 del bando;
- la commissione, così come previsto dal bando e successive modifiche, è composta da 5 Dirigenti dell'Area 11 nonché da un funzionario del Settore ITABI in qualità di segretario;

RITENUTO necessario, per quanto sopra espresso, di dover nominare la commissione per la selezione dei P.S.L;

RITENUTO che la commissione possa essere così composta:
- dr. Carmine Cecere - Dirigente STAPAL di Caserta;
- dr.ssa Flora Della Valle- Dirigente STAPF di Caserta;
- dr. Francesco Del Vecchio - Dirigente Stapa-CePICA di Napoli;
- dr. Francesco Massaro - Dirigente STAPA-CePICA di Benevento;
- dr. Alfonso Tartaglia - Dirigente STAPA-CePICA di Avellino;
- dr. Antonio Carotenuto - Funzionario del Settore ITABI in qualità di segretario;

PRESO ATTO che con decreto n. 66 del 13.03.2008, il Presidente della Giunta Regionale ha delegato la funzione di responsabilità dell'Autorità di Gestione del Programma di Sviluppo Rurale della Campania (PSR) 2007-2013 al Coordinatore pro-tempore dell'AGC 11 Sviluppo Attività Settore Primario;

VISTO l'art. 4, comma 2 e 6 della Legge regionale n. 24 del 29 dicembre 2005;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore Territorio, Bonifica ed Irrigazione

DECRETA

per le motivazioni indicate in premessa, che qui si intendono integralmente riportate è nominata la commissione di valutazione dei PSL, composta da:

- dr. Carmine Cecere - Dirigente STAPAL di Caserta;
- dr.ssa Flora Della Valle- Dirigente STAPF di Caserta;
- dr. Francesco Del Vecchio – Dirigente Stapa-CePICA di Napoli;
- dr. Francesco Massaro - Dirigente STAPA-CePICA di Benevento;
- dr. Alfonso Tartaglia - Dirigente STAPA-CePICA di Avellino;
- dr. Antonio Carotenuto - Funzionario del Settore ITABI in qualità di segretario;

- di inviare, per quanto di competenza, copia del presente decreto a:

  - Assessore all'Agricoltura;
  - Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale;
  - Settori ITABI, BCA, STAPA-CePICA di AV-BN-CE-NA,STAPF e STAPAL di CE ;
  - ai componenti la commissione di valutazione dei P.S.L;
  - Settore SIRCA anche per l'inserimento nel sito web della Regione Campania;
  - Servizio 04 "Registrazione atti monocratici-archiviazione decreti dirigenziali;
  - Settore Stampa, Documentazione e Informazione per la pubblicazione sul BURC.

ALLOCCA

A.G.C. 11 - Sviluppo Attività Settore Primario - Settore Tecnico Amministrativo Provinciale Agricoltura e Centri Provinciali di Informazione e Consulenza in Agricoltura (CE.PI.C.A.) Salerno - **Decreto dirigenziale n. 79 del 29 gennaio 2010 – Piano Regionale di Lotta Fitopatologica Integrata. Piano Regionale di Consulenza alla Fertilizzazione Aziendale. Approvazione dell'elenco delle ditte ammesse per la Provincia di Salerno per l'anno 2009.**

Il Dirigente del Settore

PREMESSO che:

- con D.G.R. n.617 del 27/03/2009 è stato approvato il "Programma degli interventi regionali in materia di sperimentazione, informazione, ricerca e consulenza in agricoltura per l'anno 2009";

- tra le azioni approvate con la suddetta D.G.R. ci sono il Piano Regionale di Lotta Fitopatologica Integrata (in seguito brevemente PRLFI) ed il Piano Regionale di Consulenza alla Fertilizzazione Aziendale (in seguito brevemente PRCFA) per l'anno 2009;

- il D.D. Area Generale di Coordinamento Settore Primario n.19 del 03/02/2004 ad oggetto "Modalità per la ridefinizione dell'organizzazione funzionale preposta all'attuazione del Piano di Sviluppo Rurale della Campania (PSR 2000-2006)" prevede l'approvazione dell'elenco delle ditte ammesse al PRLFI ed al PRCFA con Decreto Dirigenziale;

- con nota del Coordinatore dell'Area n.2004.0785494 dell'11/10/2004 l'approvazione degli elenchi degli ammessi al PRLFI ed al PRCFA, a partire dalla campagna 2005, è adempimento di competenza dei Settori Tecnici Provinciali per l'Agricoltura e CePICA;

- Con D.R.D. n.85 del 26/03/2009 venivano fissate modalità e scadenza per la presentazione delle domande di adesione al PRLFI ed al PRCFA per l'anno 2009;

CONSIDERATO che:

- le ditte hanno presentato domanda di ammissione ai Piani suddetti entro la scadenza definita attraverso un modello unico di adesione indirizzato al Settore Tecnico Amministrativo Provinciale per l'Agricoltura (STAPA CePICA) di Salerno;

- lo STAPA CePICA di Salerno, ricevute le domande, ha effettuato l'istruttoria delle stesse, verificato i requisiti di ammissibilità e verificato l'adempimento degli obblighi previsti dai Piani per il tramite del Servizio CePICA, provvedendo alla compilazione dell'elenco definitivo degli ammessi per l'anno 2009 ;

PRESO ATTO della regolarità dell'elenco in merito alla completezza delle informazioni, timbrato e vidimato in ogni pagina;

RITENUTO pertanto di poter provvedere all'approvazione dell'elenco definitivo delle ditte ammesse al Piano Regionale di Lotta Fitopatologica Integrata ed al Piano Regionale di Consulenza alla Fertilizzazione Aziendale per l'anno 2009 per la provincia di Salerno, che viene allegato al presente di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

VISTA la L.R. n.24 del 29/12/05

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Servizio 04;

DECRETA

per le motivazioni espresse in narrativa, che si intendono integralmente riportate nel presente dispositivo:

- di approvare l'elenco definitivo delle ditte ammesse al Piano Regionale di Lotta Fitopatologica Integrata ed al Piano Regionale di Consulenza alla Fertilizzazione Aziendale per l'anno 2009 per la provincia di Salerno, che viene allegato al presente Decreto di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

- di inviare il presente Decreto all'Assessore all'Agricoltura ed Attività Produttive, al Settore S.I.R.C.A., al Settore IPA, al Settore Stampa Documentazione Informazione e Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania, all'Area 02 Settore 01 Servizio 04 "Registrazione atti monocratici: Archiviazione decreti dirigenziali".

DANISE

	COGNOME/RAG.SOCIALE	NOME	DATA_NASCITA	RESIDENZA	COD.FISCALE	P.IVA
1	ABATE	LILIANA	10/08/1960	BARONISSI	BTALLN60M50A674O	02009040656
2	ABATE	GIOVANNA	29/08/1969	CALVANICO	BTAGNN69M69H703D	03847720657
3	ABATE	FABIO	16/03/1982	TORRE ORSAIA	BTAFBA82C16I422N	04254980651
4	ABBAGNANO TRIONE	GIOVANNI	06/09/1926	NAPOLI	BBGGNN26P06F839C	01865770638
5	ABBAMONTE	ANTONIO	06/06/53	CAGGIANO		03135390650
6	ABRAMO	VINCENZO	17/01/1947	VIBONATI	BRMVCN47A17L835Z	03199110655
7	ACCARINO	COSMO	29/09/50	CASTEL S.LORENZO		02987710650
8	ACCOGLI	EUGENIA	18/11/66	MONTANO ANTILIA		03130380656
9	ACETO	MARIA LUISA	07/02/1964	POLLICA	CTAMLS64B47F479L	02698530657
10	ACETO	SALVATORE	13/04/1957	MINORI	CTASVT57D13F223W	02066310653
11	ACUNZO	MAURIZIO	24/05/63	NAPOLI	CNZMRZ63E24B077U	07207120630
12	ADDESSO	MARIA ANTONIETTA	09/06/1960	AULETTA	DDSMNT60H49A495F	03301440651
13	ADESSO	FRANCESCA	08/04/1945	PERTOSA	DSSFNC45D48G793R	02301770653
14	ADINOLFI	ANGELO	15/01/1935	BATTIPAGLIA	DNLNGL35A15H703R	03684600657
15	ADINOLFI	CARMINE	09/01/61	CAPACCIO		02867670651
16	AGNES	ROSA	27/09/59	SERINO		00656280941
17	AGNES	VINCENZINA	19/11/1963	SERINO		01941710640
18	AGNES	ARTURO	03/02/59	SERINO		01802660645
19	AGOSTO	MARIA ROSA	03/07/57	CONTRONE		02488570652
20	AGRESTA	FRANCESCO	07/04/1983	CERASO	GRSFNC83D07L628I	03879320657
21	AGRESTA	CARMELA	25/04/1948	ASCEA		03360020659
22	AGRESTA	ANNALISA	15/06/86	CERASO		04336350659
23	AGRESTI	ANGELO	05/08/1969	ROCCADASPIDE	GRSNGL69M05B644L	04096480654
24	AGRI DEI GERMANI IOVINE SAS DI IOVINE CATELLO			S. CIPRIANO PICENTINO		02489930657
25	AGRICANNITO SNC			CAPACCIO		03952290652
26	snc			ORRIA		03071910651
27	AGRICOLTURA 2000 P.S.C. A.R.L.			CAMPAGNA		03556020653
28	AGRIDAV S.S.			SALERNO	02878590658	02878590658
29	AGRITALIA SOC.AGR.			S.CIPRIANO P.NO		04539090656
30	AGRITER DI TERRALAVORO GIUSEPPE			BATTIPAGLIA		03551520657
31	AGRIZOO S.R.L.			EBOLI		00652160656
32	ALBANESE	MARIA CRISTINA	28/02/54	SERRE		00241198886
33	ALBERICO	MARIO	08/07/50	FELITTO		04370480651
34	ALBUNIA	ROBERTO	06/09/75	EBOLI	LBNRRT75P06Z700W	03855180653
35	ALDOVINO	GIUSEPPE	06/05/45	MONTECORVINO R.LLA		00819700659
36	ALEMAGNA	PIETRO	11/05/46	BARONISSI		00476420658
37	ALESSANDRO	MARIO	01/09/1975	AGROPOLI	LSSMRA75P01A091L	03343470658
38	ALESSIO	MICHELE	29/08/63	BELLOSGUARDO		04613240656
39	ALFANI	SARA	18/12/77	SAN CIPRIANO PICENTINO	LFNSRA77T58H223I	04303010658
40	ALFANO	EMILIANA	25/12/85	GIFFONI SEI CASALI		04499450650
41	ALFANO	ADRIANA	28/03/54	EBOLI	LFNDRN54C68A717F	02721270656
42	ALFANO	TOMMASO	15/01/51	BATTIPAGLIA		02195720657

43	ALFANO	GERARDO	30/05/71	GIFFONI SEI CASALI	LFNGRD71E30E026V	03355990650
44	ALFIERI	DOMENICO	20/09/51	TORCHIARA		03315540652
45	ALTILIO	TERESA	03/08/40	SALA C.NA		03207500657
46	ALTILIO	ANTONELLA	18/07/72	CONTURSI T.		04324870650
47	AMABILE	TERESA	19/02/1951	SALERNO		03096660653
48	AMABILE	CARMINE	16/07/1949	SALERNO	MBLCMN49L16G011Y	02300150659
49	AMABILE	FIORENTINA	18/02/47	BATTIPAGLIA		03104950658
50	AMABILE	NAZARIO GASPARE	14/03/88	OGLIASTRO C.TO		04710400658
51	AMABILE	GERARDINA	02/01/1955	SALERNO	MBLGRD55A42G011Y	02539520656
52	AMATO	RAFFAELE	16/06/48	NOCERA INF.		04274970658
53	AMATO	MARIA ROSARIA	28/09/1947	MAIORI		03046260653
54	AMATO	ANNAMARIA	24/07/74	CASTIGLIONE D.G.	MTANMR74L64H703B	
55	AMATUCCI	NADA	26/01/72	AGROPOLI		04326660653
56	AMBROSINO	ERSILIA	10/06/63	POSTIGLIONE		04128990654
57	AMEN	VINCENZO	11/02/75	POLLA		04285450658
58	AMETRANO	RAFFAELA	28/03/1961	AQUARA	MTRRFL61C68A343U	02182990651
59	AMORUSO	MICHELE	28/04/33	FISCIANO		00791090657
60	ANDRIA	PATRIZIO	26/11/77	GIFFONI V.P.		03344680651
61	ANDRIA	GIUSEPPE	10/06/82	GIFFONI VALLE PIANA		04179190659
62	ANDRIA	ANTONIETTA	12/11/51	GIFFONI V.PIANA		04211730652
63	ANDRIA	ANIELLO	27/06/59	GIFFONI VALLE PIANA	NDRNLL59H27E027L	01902860657
64	ANGELICCHIO	DOMENICO	01/04/1952	SAN GREGORIO MAGNO	NGLDNC52D01H943M	01360080657
65	ANGRISANI	ALFONSINA	24/07/43	NOCERA INF.		03331210652
66	ANSALONE	FABIO	06/12/84	FISCIANO		04663040659
67	ANSALONE	AMALIA	17/11/34	CALVANICO		01733810657
68	ANTICO	CLAUDIO	03/09/70	ROCCADASPIDE		04333930651
69	ANTICO	GIOVANNI	04/03/1960	AQUARA	NTGGNN60C04A343A	02035760657
70	ANTICO	ANTONIETTA	06/06/1975	AQUARA	NTCNNT75H46D390S	03196340651
71	ANTICO	PASQUALE	17/12/1966	AQUARA	NTCPQL66T17A343R	02590270654
72	ANTICO	ROSINA	22/09/35	CASTEL S.LORENZO	NTCRSN35P62A343A	03301030650
73	ANTICO	NICOLINA	26/01/1967	AQUARA	NTCNLN67A66A343G	02354380657
74	ANTONELLI	AMABILE	18/05/42	CICERALE		03322370655
75	ANTONIELLO	MARIA CRISTINA	30/08/62	EBOLI		03530000656
76	ANTONIELLO	ORESTE	22/12/31	POSTIGLIONE		01461790659
77	ANTONIELLO	COSIMO	14/03/68	CAMPAGNA		04617330651
78	APADULA	GERARDO	22/09/61	MONTECORVINO ROV.	PDLGRD61P22A717K	01777360650
79	APATA	ANNA	22/09/62	OLIVETO CITRA	PTANNA62P62G039O	02065210656
80	APICELLA	GIUSEPPE	08/06/1954	TRAMONTI	PCLGPP54H08L323J	01982540658
81	APRILE	FRANCESCO	23/04/39	FISCIANO		00823610654
82	ARDOVINO	GIUSEPPE	12/11/1955	EBOLI	RDVGPP55S12D390X	03079180653
83	ARENA	TIZIANA	13/07/74	POSTIGLIONE		03112890656
84	ARENA	GIUSEPPE	20/04/47	POSTIGLIONE		02288770654
85	ARENA	MARIA GIUSEPPA	06/06/46	SICIGNANO D.A.		03899470656

86	ARENA	ANTONIO	19/01/53	POSTIGLIONE		01533410658
87	ARENA	MARISA	21/09/1973	POSTIGLIONE		03851940654
88	ARIENZO	FRANCO	03/02/47	PADULA		03147320653
89	ARMINIO	DOMENICO	29/09/1947	MONTECORVINO ROVELLA	RMNDNC47P29F481Z	00833880651
90	ARNONE	GIUSEPPE	24/05/34	SALA C.NA		01983930650
91	ARUNDINE	MASSIMO	03/01/72	CICERALE		04327500650
92	ASTORE	ENNIO	16/04/38	ORRIA		03161800655
93	ASTORE	BIAGIO	24/03/59	ORRIA	STRBGI59C24G121F	01797750658
94	AVALLONE	TEODORO	02/03/45	POLLICA		00782090658
95	AVENIA	FRANCESCO	25/10/67	CICERALE		04369150653
96	AVERSA	LUIGI	21/06/48	FISCIANO		01862840657
97	AZ. AGR. F.LLI CORALLUZZO			MONTECORVINO P.NO		03583900653
98	AZ. AGR. S.MICHELE			FISCIANO		04229550654
99	BARTOLOMEO			VALLO DELLA LUCANIA		02359730658
100	AZ. AGRIC. IL CILENTO SRL			NAPOLI		07951880637
101	& C.			CAMPAGNA		82000420651
102	AZ.AGR. DE BIASE SOC.SEMPL.			BATTIPAGLIA		00226970655
103	AZ.AGR. DI MEO S.A.S.			SALZA IRPINA		01648380648
104	ANTONIO			GIFFONI S.CASALI		03658140656
105	AZ.AGR. S.CROCE			GIFFONI V.PIANA		03925300653
106	AZ.AGR.ARENA A.E L. SNC			POSTIGLIONE		01938860655
107	AZ.AGR.VITIVINICOLA BARONE			RUTINO		04171680657
108	BABBONI	EMANUELA	18/12/64	ROCCADASPIDE		03349660658
109	BABINO	FRANCA	13/06/1955	TEGGIANO	BBNFNC55H53D292N	01318730650
110	BABINO	ROMANO	24/07/38	TEGGIANO	BBNRMN38L24D292R	01345630659
111	BACCO	RITA	23/11/63	MONTECORVINO R.LLA	BCCRTI63S63A1717	03558380659
112	BACCO	GERARDO	23/07/1950	BELLIZZI	BCCGRD50L23G834J	03354120655
113	BAIOSTRA	CARMINE	26/07/45	CASTIGLIONE D.G.		03243270653
114	BAMBACARO	ANTONIO	18/05/33	AGROPOLI	BMBNTN33E18E480J	00419070651
115	BARATTA	CARMELA	20/09/1996	LUSTRA	BRTCML96P60E767N	03166790653
116	BARBA	ANTONIO	07/04/1958	MONTECORVINO PUGLIANO	BRBNTN58D07F480V	02862110653
117	BARBA	GIOVANNI	11/05/1936	CASTELVENERE	BRBGNN36E11G023R	00061180626
118	BARBATO	CLAUDIO	28/02/1976	GIOI		04132130651
119	BARBATO	ALBERTO	20/03/43	TEGGIANO	BRBLRT43C20D292T	
120	BARELA	RODOLFO	06/05/22	SALERNO	BRLRLF22E06H703F	02042810651
121	BARILE	GIUSEPPE	14/12/1946	CELLE DI BULGHERIA	BRLGPP46T14C444E	03447160658
122	BARLETTA	ROSA	29/09/52	TORRE ORSAIA		01022780652
123	BARLETTA	RITA	02/11/56	TORRE ORSAIA	BRLRTI56S42A186T	
124	BARLOTTI	ANNAMARIA	17/12/48	TORCHIARA		03350110650
125	BARRA	RODOLFO	08/04/1933	SAN GIOVANNI A PIRO	BRRRLF33D08H907C	01317810651
126	BARRA	DEMETRIA	03/11/1966	MORIGERATI		03360600658
127	BARRETTA	ANTONIO	14/01/74	S.MARZANO S.SARNO		03513010656
128	BARTILOMO	GIUSEPPE	02/03/64	SALERNO	BRTGPP64C02F481C	04131910657

129	BARTIROMO	ITALO	21/09/46	MONTECORVINO R.LA	BRTTLI46P21F481A	
130	BASILISCO	VITO	06/08/1962	CAMPAGNA	BSLVTI62M06H703Q	03225310659
131	BATTAGLIA	GIUSEPPE	23/09/49	CASALVELINO	BTTGPP49P23B895Z	03744840657
132	BATTIPAGLIA	GIACOMO	02/11/1936	EBOLI	BTTGCM36S02F912O	00971370655
133	BATTISTELLI	EMMA	01/10/1946	SERINO		01943420644
134	BEATI	AMBROGIO	05/07/1950	SAN GIOVANNI A PIRO	BTEBRG50L05H907Z	03282620651
135	BEATRICE	MARIO	15/05/62	GIFFONI SEI CASALI		01910680659
136	BEATRICE	NICOLA	19/04/60	GIFFONI S.CASALI		04467140655
137	BEATRICE	GIUSEPPE	16/07/1959	SERRE	BTRGPP59L16I666H	03280040654
138	BEATRICE	FILOMENA	31/10/58	GIFFONI SEI CASALI		04593270657
139	BEATRICE	FRANCESCA	19/03/72	GIFFONI VALLE PIANA	BTRFNC72C59H703F	
140	BEATRICE	GERARDO	08/03/65	GIFFONI SEI CASALI		04595770654
141	BELLINO	TOMMASO	20/09/1950	PONTECAGNANO FAIANO	DLLTMS50P20G834W	00478940653
142	BELLISSIMO	DOMENICO	01/04/58	ROCCADASPIDE		01922420656
143	BELLUCCI	ANIELLO	28/03/1950	PISCIOTTA	BLLNLL50C28G707S	01371640655
144	BENETOLLO	PAOLA BRUNA	04/04/50	POLLICA		09014910013
145	BERTONE	TONINO	02/02/68	FELITTO		02986230650
146	BIANCO	ANGELO	05/03/58	RUTINO	BNCNGL58C05H703X	03101610651
147	BIANCO	ELIA	27/06/50	SICIGNANO D.A.		03869750650
148	BIANCO	NATALINA	12/05/51	STELLA C.TO	BNCNLN51E55G887J	03174890651
149	BIANCO	VINCENZO	14/09/44	MONTESANO S.M.		01501670655
150	BICCARDI	TOMMASO	13/02/56	SALERNO		03067860654
151	BIFANO	FRANCA	27/03/75	MORIGERATI		04374610659
152	BILOTTI	VIRGILIO	06/04/1943	GIFFONI VALLE PIANA	BLTVGL43D06E027A	01759650656
153	BIO TECNO PLANT SAS			BATTIPAGLIA		03046130658
154	BOCCALUPO	ANTONIETTA	11/12/55	GIFFONI VALLE PIANA		04604480659
155	BOCCARRATO	GIUSEPPE	03/04/1977	POLLICA	BCCGPP77D03G793E	03116110655
156	BOFFA	COSIMO	14/09/67	EBOLI	BFFCSM67P14D390V	02656950652
157	BONAVOGLIA	MARIA	24/06/1960	RICIGLIANO	BNVMRA60H64H277W	03115950655
158	BONFRISCO	CARMELINA	04/04/61	FELITTO		03360550655
159	BONINFANTE	FRANCESCANTONIO	14/04/34	PERTOSA		00057810657
160	BORRELLI	COSIMO	21/10/57	AGROPOLI	BRRCSM57R21A091N	03241200652
161	BORTONE	COSIMO	16/02/1969	CASTELNUOVO C.TO	BRTCSM69B16L628O	03186950659
162	BOSCO	RAFFAELE	17/06/63	ROCCADASPIDE		03518940659
163	BOSCO	MARIA	31/10/74	CASTEL S.LORENZO		03423400658
164	BOSSO	ANNA	01/01/63	OLIVETO CITRA	BSSBBA63A41B374G	03296420650
165	BOTTI	CARMINE	23/01/48	AGROPOLI	BTTCMN48A23A091Z	01135820650
166	BOTTI	LUCIA	04/10/48	ERCOLANO	BTTLCU48R44H243A	03313491213
167	BOTTI	CARMINE	16/11/47	AGROPOLI		02953650658
168	BOTTIGLIERI	VINCENZO	13/01/66	GIFFONI V.PIANA		02819490653
169	BOTTIGLIERI	ANNA	16/01/83	SAN CIPRIANO P.NO		04321610653
170	BOTTIGLIERO	ANTONIO	13/05/1965	GENOVESI	BTTNTN65E13H703L	01918970656
171	BOTTIGLIERO	ANNA MARIA FELICIA	21/05/55	CASTIGLIONE D.GENOVESI		01874600651

172	BOTTIGLIERO	ANGELA	08/01/57	CASTIGLIONE D.GENOVESI		04089390654
173	BOTTIGLIERO	GIUSEPPE	14/12/73	CASTIGLIONE D.G.		04507530659
174	BOTTIGLIERO	LUIGI	07/01/83	CASTIGLIONE D.G.		04337120655
175	BOVE	EMANUELE	27/08/1943	ROCCAPIEMONTE	BVOMNL43M27H431N	03113560654
176	BOVE	GIUSEPPE	23/04/24	ACERNO	BVOGPP24D23A023N	00953950656
177	BOVE	NICOLA	24/10/52	MONTECORVINO R.LA		03294210657
178	BOVI PADULA	ANTONIETTA	07/06/58	MONTECORVINO R.LLA		03607450651
179	BRACALE	LAURA	02/12/1956	NAPOLI	BRCLRA56T42F839B	07548260063
180	BRANCA	ADA	14/01/75	FISCIANO		04547650657
181	BRANCACCIO	MARIA TERESA	17/05/1959	GIFFONI SEI CASALI	BRNMTR59E57E026Z	03687930655
182	BRANCACCIO	GAETANO	27/05/64	GIFFONI SEI CASALI	BRNGTN64E27E026J	03721150658
183	BRANCATO	ELVIRA	31/08/58	ROSCIGNO		03287160653
184	BRANCATO	GRAZIA	02/07/47	ROSCIGNO		04337200655
185	BRANCATO	CARLO	20/07/54	BELLOSGUARDO	BRNCRL54L20A756P	01893190650
186	BRENCA	TANIA	18/04/88	CASTELCIVITA		04761290651
187	BRENCA	MARIA	07/09/43	ROCCADASPIDE		03116240650
188	BROGNA	LORENZO	10/05/65	CONTURSI TERME	BRGLNZ65E10C974C	03369820653
189	BROGNA	FRANCESCO	04/02/55	CONTURSI TERME		03851570659
190	BRUNO	GIUSEPPE	12/04/52	TORRACA		03160560656
191	BRUNO	LUIGI	03/10/50	ATENA LUCANA		04612350654
192	BRUNO	CARMINE	04/07/70	SALA CONSILINA		03014040657
193	BUCCELLA	COSIMO	07/10/52	EBOLI	BCCCSM52R07D390P	01345420655
194	BUCCELLA	COSIMO	30/01/44	EBOLI	BCCCSM44A30B492X	01038200653
195	BUCCELLA	LIBERATO	01/05/74	CAMPAGNA		03662570658
196	BUCCELLA	VITO	19/06/48	EBOLI		03117040653
197	BUCCELLA	BIAGIO	11/04/62	CAMPAGNA		03604250658
198	BUCCINO	PATRIZIA	25/08/1969	AULETTA	BCCPRZ69M65G793Z	
199	BUDA	CARMINE	05/02/46	TORRACA		01503610659
200	BUFANO	GIACINTO	08/11/83	EBOLI		04700080650
201	BUONANNO	GIOVANNI	21/04/68	GIFFONI V.PIANA		03427990654
202	BUONOCORE	SAVERIO	19/03/37	CASTIGLIONE D.G.		00927360651
203	BUONOCORE	ANTONIO	18/09/1946	MAIORI	BNCNTN46P18E839N	00933540650
204	BUSILLO	ANTONINO	16/05/56	CAMPAGNA		00740380654
205	BUSILLO	ORSOLA	05/05/29	CAMPAGNA		00875880650
206	CAFARO	GIOVANNI	10/08/1971	GENOVESI	CFRGNN71M10C306P	03847660655
207	CAFARO	GERARDO	12/12/1971	GENOVESI	CFRGRD71T12C306T	03889030650
208	CAFARO	GINA	08/07/51	CAMPAGNA		03238310654
209	CAFARO	VITTORIA	28/07/51	SALERNO	CFRVTR51L68A495O	02727850659
210	CAFARO	ANTONINO	15/07/1926	CAMPAGNA	CFRNNN26L15B492N	03516700659
211	CAFASSO	ANNA	10/12/67	CENTOLA	CFSNNA67R52C470K	03113350650
212	CAFASSO	GIUSEPPE	22/06/1976	CENTOLA	CFSGPP76H22C470I	03225840655
213	CAGGIANO	PIETRO	14/02/58	BATTIPAGLIA	CGGPTR58B14A717I	01781160658
214	CAGGIANO	FRANCESCO	16/09/1951	AULETTA	CGGFNC51P16A495N	03764630657

215	CAGGIANO	CARMELA	31/07/56	POSTIGLIONE		04000590655
216	CAGGIANO	VINCENZO	08/12/1955	EBOLI	CGGVCN55T08D390G	02018550653
217	CAGGIANO	FRANCESCO	30/07/1956	PONTECAGNANO FAIANO	CGGFNC56L30F481Y	02787210653
218	CAIAZZO	VITTORIO	16/04/66	EBOLI	CZZVTR66D16D390N	02583810656
219	CALABRESE	ELIANA	15/06/69	OLIVETO CITRA	CLBLNE69H55A347I	03862020652
220	CALABRIA	ENRICHETTA	19/11/49	S.GIOVANNI A PIRO		03362190658
221	CALICCHIO	FRANCESCA	09/05/36	VIBONATI		03665660654
222	CALIFRI	DOMENICO	14/07/83	GIFFONI S.CASALI	CLFDNC83L14H703R	
223	CALZARETTA	GERARDINA	31/01/65	OLIVETO C.RA		03406780654
224	CALZARETTA	LUCIA	13/12/67	OLIVETO C.	CLZLCU67T53G039Y	02890530658
225	CALZARETTA	ANTONIETTA	07/05/66	OLIVETO C.	CLZNNT66E47G039R	03427230655
226	CAMMARANO	IMPERIA	26/04/69	ALBANELLA	CMMMPR69D66A128K	03282770654
227	CAMMARANO	ANTONIO	10/11/1938	CASTELNUOVO CILENTO		01170120651
228	CAMMARANO	RAFFAELE	09/07/47	CERASO		00162900658
229	CAMMARANO	CAROLINA	12/07/64	SALERNO		03118260656
230	CAMMARANO	MARIA	04/02/70	CASTEL S.LORENZO		03350140657
231	CAMMARANO	PASQUALINA	14/05/44	CASTELCIVITA	CMMPQL44E54C069	01741370652
232	CAMMARDELLA	FLORA	15/01/22	AULETTA		01427380652
233	CAMMARDELLA	PASQUALINA	28/10/62	AQUARA		03350630657
234	CAMMARDELLA	LIVIO	12/04/85	SALERNO		04110610657
235	CAMMAROTA	SAMANTHA ILLIANA	20/04/70	SALERNO	CMMSNT70D60Z114C	04664270651
236	CAMMAROTA	ANGELO	05/10/48	TORCHIARA	CMMNGL48R05B895Y	03323310650
237	CAMMAROTA	ANGELO	17/10/58	CASALVELINO		02321150654
238	CAMMAROTA	GIOVANNI	17/09/60	CASALVELINO		04297830657
239	CAMMAROTA	ITALIA	15/01/43	PERDIFUMO	CMMTLI43A55I677O	03118390651
240	CAMPAGNA	ANGELO	01/11/57	CONTRONE		03023270659
241	CAMPIONE	SILVIO	11/03/1958	CALVANICO	CMPSLV58C11H703R	02397430659
242	CAMPITIELLO	DOMENICO	10/11/74	PAGANI		04112430659
243	CANDELA	GIUSEPPE	01/06/59	MONTECORVINO R.LLA		01943250652
244	CANDELA	GIUSEPPE	26/03/60	BUCCINO	CNDGPP60C26B242X	00965940653
245	CANDELA	CARMELINA	04/11/1947	MONTECORVINO ROVELLA	CNDCML47S44F481P	01202090658
246	CANDIDA	SERGIO	25/03/38	SALERNO		00768340655
247	CANERO	ERMANNO	10/03/1962	NAPOLI	CNRRNN62C10F839S	04452751219
248	CANNONIERO	SILVANA	02/07/59	GIFFONI VALLE PIANA	CNNSVN59L42E027I	03266930654
249	CANNONIERO	ROSARIO	07/10/1947	GIFFONI VALLE PIANA	CNNRSR47R07E027T	00400020657
250	CANNONIERO	SABINO	31/10/36	PONTECAGNANO-FAIANO		03352130656
251	CANNONIERO	ROBERTO	05/01/45	GIFFONI V.PIANA		04136880657
252	CANORO	GIOVANNI	25/02/54	SALERNO		00712100650
253	CANTALUPO	VITTORIO	11/05/64	CASTELCIVITA		01381180650
254	CANTALUPO	TERESA	20/05/52	CASTELCIVITA		04501580650
255	CAPACCIO	ANGELA	25/07/47	BATTIPAGLIA		03034010656
256	CAPACCIO	ENRICO	11/04/33	EBOLI		01316680659
257	CAPACCIO	GERARDINO	23/04/60	CAMPAGNA		03479380655

258	CAPALDO	CARMINE	07/07/60	CAMPAGNA	CPLCMN60L07B492N	
259	CAPECE	ROSA	05/11/55	SICIGNANO D.A.		02713880652
260	CAPO	PIETRO	06/09/1966	CASTEL SAN LORENZO		02508500655
261	CAPO	ANGELINA	16/02/1971	AQUARA	CPANLN71B56A343D	03867990651
262	CAPO	GENNARO	23/01/58	CASTEL S.LORENZO		03923410652
263	CAPOBIANCO	GABRIELLA	09/12/39	LAGONEGRO		01709790768
264	CAPONIGRO	ANTONIO	12/03/1970	CAMPAGNA	CPNNTN70C12B492C	04018600652
265	CAPONIGRO	ANTONINO	14/11/1931	CAMPAGNA	CPNNNN31S14B492K	00890930654
266	CAPORALE	GUGLIELMO	24/02/82	NAPOLI		05287411218
267	CAPORALE	FRANCESCO	02/05/1965	VALLO DELLA LUCANIA	CPRFNC65E02F839H	04019660655
268	CAPOZZOLI	GIOVANNI	20/08/52	AGROPOLI		04612830655
269	CAPPELLANIA	BENITO	01/08/35	CAMPAGNA		00091000653
270	CAPPETTA	LUCIA	17/04/51	ACERNO		01861160651
271	CAPPETTA	GIUSEPPE	30/10/50	ACERNO		00477710651
272	CAPPUCCIO	FABRIZIO	30/04/91	MONTECORVINO R.LLA	CPPFRZ91D30A509Y	
273	CAPUTO	GIUSEPPE	27/08/55	POSTIGLIONE	CPTGPP55M27G939I	03511680657
274	CAPUTO	VINCENZO	21/02/1970	SCAFATI	CPTVCN70B21I483U	03118150659
275	CAPUTO	ANTONIETTA	28/06/60	SICIGNANO D.A.	CPTNNT60H68B242C	03954310656
276	CAPUTO	CLAUDIO	04/12/65	CAMPAGNA		03352140655
277	CAPUTO	GIOVANNI	18/01/65	TORRE ORSAIA	CPTGNN65A18E919F	02972710657
278	CAPUTO	ANNA	19/07/1961	BUCCINO	CPTNNA61L59H703O	03172680650
279	CAPUTO	ANTONINO	22/09/1938	CAMPAGNA	CPTNNN38P22B492Z	03242370652
280	CAPUTO	GIOVANNI	02/05/1950	TORRE ORSAIA	CPTGNN50E02L274C	03122470655
281	CARBONE	CHIARA	11/01/76	MONTECORVINO R-LLA	CRBCHR76A51G023Z	03011270653
282	CARBONE	ALFREDO	28/10/42	CAMPAGNA		01191460656
283	CARBONE	ISABELLA	15/05/47	S. ANGELO DEI LOMBARDI	CRBSLL47E55L656O	01982840645
284	CARBONE	LILIANA	17/11/63	SAN GREGORIO MAGNO	CRBLLN63S57H943L	03861000655
285	CARBONE	PAOLA	24/09/74	ALTAVILLA SILENTINA	CRBPLA74P64A717L	
286	CARBONE	ANTONIO	12/06/1948	TORRE ORSAIA	CRBNTN48H12L274E	01142190659
287	CARBONE	ANNA	11/03/53	MONTECORVINO P.NO		02955250655
288	CARBONE	IVO ROBERTO	12/10/1972	SALERNO	CRBVBR72R12H703U	03998380657
289	CARBONE	GERARDO	04/09/55	SICIGNANO D.A.		03250170655
290	CARDONE	PATRIZIA	27/07/68	SALERNO		03544270659
291	CARIANI	MARIA	11/09/26	MONTECORICE		04254600655
292	CARLEO	MARIA	26/02/34	SALERNO		04381430653
293	CARMANDO	GENNARO	20/08/66	GIFFONI SEI CASALI	CRMGNR66M20H703A	02051480651
294	CARMANDO	MICHELINA	04/07/58	GIFFONI SEI CASALI		03346200656
295	CARMANDO	GIUSEPPINA	25/05/73	GIFFONI SEI CASALI	CRMGPP73E65H703N	
296	CAROLA	PINO	14/09/65	PRIGNANO CILENTO		03615990656
297	CAROLA	GIOVANNA	05/09/52	PRIGNANO C.TO		03095570655
298	CARPINELLI	FRANCESCO	04/08/51	CASTELLABATE	CRPFNC51M04G447Z	03286830652
299	CARPINELLI	GIOACCHINO	02/06/1980	MONTECORVINO ROVELLA	CRPGCH80H02H703L	03865150654
300	CARPINELLI	LAURETANA	13/04/57	TORCHIARA	CRPLTN57D53H06R	03116040654

301	CARRAFIELLO	VINCENZO	19/02/60	BATTIPAGLIA	CRRVCN60B19A717L	02803610654
302	CARRAFIELLO	TOMMASO	30/11/69	MONTECORVINO R.LLA	CRRTMS69S30H703A	
303	CARRANO	RAFFAELINA	08/01/61	SAN RUFO		03151500653
304	CARRATO	ANTONIO	13/04/38	VALLO D.LUCANIA	CRRNTN38D13D195V	00676370653
305	CARRATU'	ANNA	23/04/77	MERCATO S.SEVERINO		04474500651
306	CARUCCI	LUCIA	19/09/49	CAGGIANO	CRCLCU49P59B351T	01304070657
307	CARUCCI	ANTONIA	24/09/68	CAGGIANO		02715610651
308	CARUCCI	ADAMO	15/04/67	CAGGIANO	CRCDMA67D13B351U	03035020654
309	CARUCCIO	ALFREDO	04/09/48	OLEVANO SUL TUSCIANO	CRCLRD48P04G023Q	00754990653
310	CARUSO	MARIA	08/02/27	BUCCINO		03777810650
311	CASABURI	MARIA GIOVANNA	23/08/42	PISCIOTTA		03214810651
312	CASALE	TERESA	23/10/1950	AULETTA	CSLTRS50R63B351P	03349120653
313	CASCELLA	DAVIDE	16/06/49	CAVA D.TIRRENI		04463610651
314	CASCONE	ANTONINO	08/02/47	POMPEI		00204132213
315	CASCONE	LUIGI	27/01/78	POMPEI		05275891215
316	CASELLA	RAFFAELA	15/01/1963	TEGGIANO	CSLRFL63A55G793O	03115920658
317	CASELLA	LUCA	16/12/85	TEGGIANO		04227090653
318	CASINA ELEFANTE SRL			BUCCINO		03142210651
319	CASO	AGOSTINO	08/08/51	CICERALE		04618810651
320	CASO	TEODORO	02/02/1941	AGROPOLI		03155300654
321	CASTAGNO	ILARIA	18/11/81	S.CIPRIANO P.NO	CSTLRI81S58A717Z	
322	CASTAGNO	MONICA	02/11/73	S.CIPRIANO P.NO		03847210659
323	CASTAGNO	VINCENZO	10/01/49	S.CIPRIANO P.NO		03473890659
324	CASTALDO	VINCENZO	18/10/69	SANTA MARINA		03669610655
325	CATANEO	FENISIA	10/04/1964	CICERALE	CTNFNS64D50H703V	02984060653
326	CATANEO	MICHELE	19/03/41	PRIGNANO CILENTO	CTNMHL41C19C676E	01481910659
327	CATAPANO	NUNZIO	23/03/76	BARONISSI		03960820656
328	CATAURO	ANTONIO	04/02/45	ALBANELLA		01957730656
329	CATONE	ELENA	31/03/1959	BUCCINO	CTNLNE59C71B242Y	03130050656
330	CATUOZZO	GIUSEPPE	09/09/1936	SANTA MARINA	CTZGPP36P09I253D	05058420489
331	CAUCEGLIA	MARIA	22/01/1960	LAUREANA CILENTO	CCGMRA60A62E480N	03780480657
332	CAVALIERI	FRANCESCANTONIO	23/12/65	ROCCAGLORIOSA		04372080657
333	CAVALLARO	ANNA	07/11/57	BATTIPAGLIA	CVLNNA57S47A717U	01871810659
334	CAVALLARO	IDA	18/02/41	SCAFATI		01013610652
335	CAVALLARO	FRANCESCO	09/08/48	BATTIPAGLIA	CVLFNC48M09A717S	03199500657
336	CAVALLARO	MASSIMO VINCENZO	09/04/64	SCAFATI	CVLMSM64D09L259Z	04239990650
337	CAVALLARO	CARMINE	19/07/53	MONTECORVINO R.LLA		02084460654
338	CAVALLO	ALBERTO	27/08/1966	COLLIANO	CVLLRT66M27L656Q	03558300657
339	CAVALLO	GIOVANNA	04/06/75	ROCCADASPIDE		04333920652
340	CAVALLO	EDOMALDO	12/01/68	MONTECORVINO R.LLA	CVLDLD68A12F481O	
341	CECERE	CARMELA	24/01/29	VALVA		03294290659
342	CEDROLA	ANDREA	05/08/81	TORRE ORSAIA		04249310659
343	CELSO	VINCENZO	28/04/67	OGLIASTRO C.TO		03349680656

344	CENNAMO	MARISA ROSSANA	25/03/58	CASALPALOCCO ROMA		07874880581
345	CERES	MARIA ROSARIA	23/08/58	CAPOSELE		01741710642
346	CERINO	GIUSEPPE	22/02/50	MONTECORVINO R.LLA		04463140659
347	CERNELLI	NICOLA	09/02/36	PRIGNANO CILENTO	CRNNCL36B09H062U	03297490652
348	CERONE	LINA	02/07/58	CICERALE		04377500659
349	CERRA	ANNA	18/10/72	CASTIGLIONE D.GENOVESI		04028370650
350	CERRA	STEFANO	28/12/82	PIACENZA	CRRSFN82T28C306Y	03847690652
351	CERRA	GIUSEPPE MICHELE	07/05/37	CASTIGLIONE D.G.		04698650654
352	CERRA	ANTONELLA	04/06/1977	GENOVESI	CRRNNL77H44C306W	03847940651
353	CERRA	ALBERTO	07/04/70	CASTIGLIONE D.G.		03520420658
354	CERRA	FERDINANDO	20/10/50	GENOVESI		00274120658
355	CERRONE	VITO	02/04/51	ACERNO		01205920653
356	CERRONE	PASQUALE	26/05/1937	ACERNO	CRRPQL37E26A023I	00282610658
357	CERRUTI	COSTANTINO	27/01/61	CAMPAGNA		03261380657
358	CERRUTI	MARIA TERESA	12/06/1954	CAMPAGNA		03565870650
359	CERRUTI	ASSUNTA	05/12/61	CAMPAGNA	CRRSNT61T45B492C	
360	CERRUTI	ROSARIA	01/10/56	EBOLI		03639790652
361	CERULLI	AGOSTINO	04/09/53	MONTEFORTE C.TO		03265300651
362	CERULLO	CLAUDIA	20/03/32	SALERNO		04612970659
363	CERULLO	ROSA	16/06/25	FELITTO		01512770650
364	CERULLO	GIUSEPPINA	30/10/29	ROMA		03274440654
365	CESTARI	ANTONIA	26/11/44	MONTESANO S.MAR.NA		00625950761
366	CESTARI	FELICE	27/01/55	MONTESANO S.M.		01412220657
367	CETROLA	VITTORIO	17/05/40	ISPANI		04530860651
368	CHIAIANO	PASQUALINA	08/03/1972	EBOLI	CHNPQL72C48A717Q	02981650654
369	CHIAINO	GIUSEPPINA	18/03/47	CONTRONE		03644610655
370	CHIARIELLO	ANNAMARIA	02/07/46	AGROPOLI	CHRNMR46L42A091C	03089600658
371	CHIARIELLO	CARMELA	20/11/36	MONTECORICE	CHRCML36S60F479V	03357430655
372	CHIARIELLO	ANGELA	14/04/1955	MONTECORICE	CHRNGL55D54F479K	03349260657
373	CHIARIELLO	BRUNA	13/09/1941	SERRAMEZZANA	CHRBRN41P53F479F	03101020653
374	CHIAVIELLO	ALDO	15/07/33	SERRE	CHVLDA33L15I666I	01469530651
375	CHIAVIELLO	GIOVANNI	05/09/67	SERRE	CVHGNN67P05I666N	03586340659
376	CHIELLA	GIANNINO GERARDO	23/11/58	SICIGNANO D.A.		03487740650
377	CHIRICO	GIOVANNI	03/02/1976	ASCEA		04140350655
378	CHIRICO	ANTONIO	06/07/1953	PRIGNANO CILENTO	CHRNTN53L06H644A	03513880652
379	CHIRICO	GRAZIA	02/01/33	ASCEA	CHRGRZ33A42A460R	03388640652
380	CHIRICO	ATTILIO	03/01/1958	ASCEA		02517570657
381	CHIRICO	EDMONDO	20/10/37	RUTINO	CHRDND37R20H644C	01759400656
382	CHIRICO	GIUSEPPE	09/08/67	ASCEA		04031710652
383	CHRISTODOULOU	MARIA	09/01/48	S. GIOVANNI A PIRO	CHRMRA48B49Z115R	03336720655
384	CIANFRONE	BARBARA	10/03/59	CAPACCIO		02999420652
385	CIAO	DOMENICO	15/09/36	CAMPAGNA	CIADNC36P15B492P	03428750651
386	CIAO	GERARDINA	06/08/67	CAMPAGNA	CIAGRD67M46B492K	03120890656

387	CIAO	VITO	25/08/1937	CAMPAGNA		00788820652
388	CIAO	MICHELE	08/02/66	CAMPAGNA	CIAMHL66B08B4920	03514230659
389	CIAO	ANTONIETTA	04/02/59	CAMPAGNA	CIAMLE32T01B492D	03998470656
390	CIAO	NATALE	14/12/45	CAMPAGNA		01447550656
391	CIARDELLA	PAOLA	12/05/1976	GIOI	CRDPLA76E52F205J	
392	CIBELLI	VINCENZA	15/10/50	SERRE		03359190653
393	CICCARIELLO	GIANFRANCO	11/11/64	CENTOLA		02162300657
394	CIFRODELLI	MICHELE	13/11/1952	SANTA MARINA	CFRMHL52S13E498E	03448330658
395	CILENTA	MARIAROSARIA	08/05/60	FISCIANO		04293920650
396	CILENTO	GIUSEPPE	30/03/1964	SAN MAURO CILENTO	CLNGPP64C30A717T	03197450657
397	CILIBERTI	ALFREDO	20/12/80	MONTECORVINO R.LA		04324510652
398	CILMO	MARISA	04/06/76	OLIVETO CITRA	CLMMRS76H44G039A	
399	CIOFFI	EMANUELA	07/08/68	ROCCADASPIDE		03514150659
400	CIOFFI	GIOVANNI	28/08/48	S. CIPRIANO PICENTINO	CFFGNN48M28H800P	03349420653
401	CIOFFI	ORAZIO	22/05/78	SALERNO	CFFRZO78E22H703T	03450010651
402	CIOFFI	PASQUALE	20/05/54	CAPACCIO	CFFPQL54E20H703L	00785730656
403	CIOFFI	EUGENIO	03/06/62	SAPRI	CFFGNE62H03F839M	03354690657
404	CIOFFI	MARIA TERESA	17/05/1947	PERUGIA	CFFMTR47E57H703O	02491570541
405	CIOFFI	MASSIMO	16/04/57	SALERNO		00785860651
406	CIPRIANO	GIUSEPPINA	12/02/1966	GENOVESI	CPRGPP66B52H703K	03847230657
407	CIPRIANO	ROSA MARIA	14/03/59	AQUARA		03382900656
408	CIRILLO	ANTONIO	16/06/56	PERITO		04715610657
409	CIRILLO D'AGOSTINO	MARIA	07/03/55	PERITO	CRLMRA55C47G455T	
410	CIRINO	FILIPPO	05/08/65	SERINO		02566770646
411	CIRINO	RAFFAELA	13/05/37	SERINO		00398340646
412	CIROTA	CRISTOFORO	26/03/81	OGLIASTRO C.TO	CRTCST81C26H703M	04021040656
413	CIROTA	GIANVINCENZO	22/08/1974	OGLIASTRO CILENTO	CRTGVN74M22A091R	03298520655
414	CITERA	SABINO	12/01/52	SANZA	CTRSBN52A12I410A	01473410650
415	CITRO	ANTONIO	06/09/60	BATTIPAGLIA	CTRNTN60P06A717K	02226040653
416	CITRO	VINCENZA	01/04/67	FISCIANO		03994350654
417	CITRO	VINCENZO	21/01/61	PONTECAGNANO F.	CTRVCN61A21G834X	03367300658
418	CITRO	MICHELE	04/07/1958	SALERNO	CTRMHL58L04H800D	03361270659
419	CITRO	ENRICO	23/01/1961	SAN CIPRIANO PICENTINO	CTRNRC61A23H800E	03055510659
420	CIUCCIO	ANTONIO	02/07/49	CAPACCIO		03285380659
421	CLEMENTE	TIZIANA	03/02/72	CAMPAGNA		03900120654
422	CLEMENTE	GIUSEPPE	29/11/34	BATTIPAGLIA		01006330656
423	CLEMENTE	GIUSEPPE	10/12/29	OLIVETO CITRA	CLMGPP29T10G039P	00290210657
424	CLEMENTE	GIUSEPPE	17/02/69	BATTIPAGLIA	CLMGPP69B17A717F	03881990653
425	CLEMENTE	VINCENZO	08/10/59	CAMPAGNA	CLMVCN59R08B492Q	03644010658
426	CLEMENTE	ANNUNZIATA	23/03/45	EBOLI	CLMNNZ45C53G039Z	01512730654
427	COBELLIS	MASSIMO	16/07/62	VALLO DELLA LUCANIA	CBLMSM72L16L628C	03724120658
428	COBELLIS	GIOVANNI	16/03/1938	VALLO DELLA LUCANIA	CBLGNN38C16L628C	00452590656
429	COBUCCI	CRISTOFORO	10/03/1934	CELLE DI BULGHERIA	CBCCST34C10A186H	03213330651

430	COCCARO	FELICE	25/02/1947	AGROPOLI	CCCFLC47B25G538R	03745570659
431	COCCOLI	IOLE	20/07/1938	CAPACCIO	CCCLIO38L62G063C	03210690651
432	COCOZZA	GIUSEPPE	20/05/78	AGROPOLI	CCZGPP78E20A091X	03867630653
433	COCOZZA	FIORENTINO	08/03/54	PERDIFUMO		04442180651
434	COLARUSSO	SABATINA CRISTINA	29/04/62	CAMEROTA	CLRSTN62D69Z614O	03995510652
435	COLICINO	ORAZIO	23/01/1962	EBOLI	CLCRZO62A23D390S	02343410656
436	COLICINO	TEODORO	07/10/1953	EBOLI	CLCTDR53R07D390V	02456320650
437	COLICINO	PASQUALE	06/06/1949	EBOLI	CLCPQL49H06D390T	02656940653
438	COLICINO	COSIMO	16/10/1955	EBOLI	CLCCSM55R16D390F	00971420658
439	COLICINO	FELICE	01/08/1945	EBOLI	CLCFLC45M01D390G	01163090655
440	COLUCCI CARROZZA	VINCENZO	13/05/30	ALTAVILLA SILENTINA		03508510652
441	COM.TAC.FAM. DE CONCILIIS SAS			PRIGNANO C.TO		03188050656
442	COMUNE DI MORIGERATI			MORIGERATI		03548800659
443	COMUNE DI SAN RUFO			SAN RUFO		00637690652
444	CONFORTI	VINCENZO	11/05/66	CALVANICO		02812300651
445	CONSIGLIO	FABIO	19/08/1932	NAPOLI	CNSFBA32M19F839C	03113820637
446	CONTE	FILIPPO	08/01/36	S. MAURO CILENTO	CNTFPP36A08I031W	01986960654
447	CONTI	RAFFAELE	17/03/55	LAUREANA C.TO		00644980658
448	CONTI	MICHELE GIROLAMO	21/04/48	BATTIPAGLIA	CNTMHL48D21C973F	01437730656
449	COOP.AGR. S.PAOLO P.S.C.			NOVI VELIA		03836890651
450	COPPOLA	ANTONIO	24/09/75	AGROPOLI	CPPNTN75P24G793I	03113100659
451	COPPOLA	GENNARO	02/01/1945	EBOLI	CPPGNR45A02D390C	01161890650
452	COPPOLA	GERARDO	07/09/1950	EBOLI	CPPGRD50P07D390P	00971430657
453	COPPOLA	VITO	25/12/1937	EBOLI	CPPVTI37T25D390Z	02411450659
454	COPPOLA	ANGELO	10/12/1942	EBOLI	CPPNGL42T10D390F	03470000658
455	CORALLUZZO	GIOVANNA	25/10/54	MONTECORVINO R.	CRLGNN54R65F481B	03033340658
456	CORALLUZZO	GAETANO	16/11/71	MONTECORVINO R.LLA	CRLGTN71S16F481X	
457	CORALLUZZO	MATILDE	09/09/50	MONTECORVINO R.	CRLMLD50P49F481E	03512850656
458	CORALLUZZO	ANTONIETTA	24/09/1955	EBOLI	CRLNNT55P64H703P	03247460656
459	CORALLUZZO	NICOLA	11/07/81	MONTECORVINO P.NO		04675490652
460	CORRADINO	ANGELA MARIA	30/05/34	LAUREANA C.TO		03108620653
461	CORRADINO	ANTONINO	02/01/31	GIUNGANO		01750420653
462	CORRADINO	DOMENICO	23/01/1959	GIUNGANO		03065800652
463	CORRADO	LILIANA	25/12/38	EBOLI		03637650650
464	CORRADO	DONATO	13/12/33	MONTECORVINO PUGLIANO		03579170659
465	CORRADO	CALOGERO	16/04/1947	EBOLI	CRRCGR47D16D390T	03605090657
466	CORRADO	GIUSEPPE	03/02/73	MONTECORVINO PUGLIANO		03450050657
467	CORRENTE	SALVATORE	12/06/1938	CICERALE	CRRSVT38H12C676Y	03097580652
468	CORRENTE	GIORGINA	16/12/58	AQUARA		01531870655
469	CORRENTE	ANTONIO	29/03/68	CICERALE		03571240658
470	CORTESE	MICHELE	21/11/56	SAN MAURO LA BRUCA		03353230653
471	CORVINO	LUIGI	19/05/36	PAGANI	CRVLGU36E19G230H	03355610654
472	COSTABILE	ANTONIO	11/05/56	CAMPAGNA		03244650655

473	COVIELLO	GIUSEPPE	05/06/50	ROCCADASPIDE	CVLGPP50H05H394Z	01402780652
474	COZZI	ANTONIETTA	05/06/65	OLIVETO CITRA	CZZNNT65H55I606Q	03862530650
475	COZZI	MARIA	07/10/46	SANZA	CZZMRA46R47I410G	02195300658
476	CRETELLA	FRANCESCO	03/06/60	STELLA C.TO	CRTFNC60H03H703D	02064430651
477	CRISCI	GIOVANNI	02/09/74	AGROPOLI	CRSGNN74P02H703D	03367130659
478	CRISCI	ROSA MARIA	16/09/61	ROSCIGNO		03119700650
479	CRISCI	AMERIGO	25/03/28	ROSCIGNO		03271100657
480	CROCAMO	STEFANO	07/08/59	NOVI VELIA	CRCSFN59M07Z614W	
481	CUCINO	BENITO	16/06/34	PONTECAGNANO F.		00860100650
482	CUCINO	MARINA	23/04/51	BATTIPAGLIA	CCNMRN51D63A717Z	02588100652
483	CUCINO	ELIO	21/05/70	PONTECAGNANO F.		03032720653
484	CUCINO	MARIA CLOTILDE	01/04/1963	SALERNO	CCNMCL63D41H703L	02690750654
485	CUOCO	LUCA	09/01/70	OMIGNANO		03518290659
486	CUOMO	SILVIO	09/06/77	SCAFATI		03369560655
487	CUOZZO	CIRO	20/11/55	ACERNO		01909210658
488	CUOZZO	CIRO	18/02/30	ACERNO		03361090651
489	CUOZZO	MICHELE	14/08/1953	VALVA	CZZMHL31B25L656G	03294200658
490	CUOZZO	ANNA	04/05/68	CASTIGLIONE D.G.		03847930652
491	CUOZZO	ALFREDO	15/08/60	ACERNO		03442000653
492	CUPO	GIOVANNA	24/06/30	PETINA	CPUGNN30H64G292J	03181970652
493	CURCIO	GIUSEPPE	26/12/59	POLLA		02081200657
494	CURCIO	VINCENZO	26/03/48	TORRACA		02057410652
495	CURCIO	ANTONIETTA	02/10/42	CICERALE		04618820650
496	CUSATI	ANIELLO	29/04/50	BASIGLIO	CSTNLL50D29I032V	11950680154
497	D'ACUNTO	CLAUDIO	09/06/1969	BATTIPAGLIA	DCNCLD69H09A717F	02666940651
498	D'AGOSTINO	GIUSEPPE	07/01/55	SALERNO		04711880650
499	D'AIUTOLO	CARMINE	03/06/59	PONTECAGNANO F.		02875240653
500	D'AIUTOLO	ANTONIO	21/12/78	MONTECORVINO R.LLA		03845230659
501	D'ALESSANDRO	ALESSANDRO	01/05/36	CAPACCIO		04438930655
502	D'ALESSANDRO	GIANCARLO	14/06/74	CERASO	DLSGCR74H14Z614A	04127800656
503	D'ALESSANDRO	VINCENZO	04/07/1931	MAGLIANO VETERE		03368140657
504	D'ALESSANDRO	CANDIDA	19/09/67	CERASO		04161600657
505	D'ALESSIO	FRANCA	27/09/65	BUONABITACOLO		03893250658
506	D'ALESSIO	ETTORE	21/09/56	NAPOLI	DLSTTR56P21H501U	
507	D'ALESSIO	OLIVIO	22/01/61	GIFFONI VALLE PIANA	DLSLVO61A22E027J	03054170653
508	D'ALESSIO	PIETRO	18/07/28	GIFFONI VALLE PIANA	DLSPTR28L18E027H	00954130654
509	D'AMATO	REMIGIO	17/10/1930	MONTECORVINO ROVELLA		00784990657
510	D'AMATO	MARGHERITA	03/01/33	CAMPAGNA	DMTMGH33A43F138M	03044780652
511	D'AMATO	MICHELE	27/02/1932	GIFFONI VALLE PIANA		00782430656
512	D'AMBROSIO	GUIDO ERNESTO	28/06/1935	SICIGNANO DEGLI ALBURNI	DMBGRN35H28M253V	00282080654
513	D'AMBROSIO	MARIA	12/02/72	GIFFONI S.C.		03847290651
514	D'AMBROSIO	GABRIELLA	25/04/59	STIO	DMBGRL59D65I960Y	02830200651
515	D'AMBROSIO	TERESINA	09/05/42	CAMPAGNA		03167390651

516	D'AMBROSIO	CONSOLATA	18/02/66	CAMPAGNA	DMBCSL66B58B492J	02881050658
517	D'AMBROSIO	LILIANA	27/07/50	CAMPAGNA		03620270656
518	D'AMBROSIO	ELISA	27/05/1966	CAMPAGNA	DMBLSE66E67H703A	03297380655
519	D'AMBROSIO	COSTANTINA	20/02/1955	CAMPAGNA	DMBCTN55B60B492T	03046610659
520	D'AMBROSIO	GIOVANNI	12/04/68	CASAL VELINO	DMBGNN68D12H501K	03359460650
521	D'AMBROSIO	GENNARO	08/10/1944	CAMPAGNA	DMBGNR44R08B492W	01887630653
522	D'AMBROSIO	ANGELINA	24/06/54	CAMPAGNA		04465490656
523	D'AMBROSIO	ANTONINO	01/07/49	CAMPAGNA	DMBNNN49L01B492H	00309180651
524	D'AMBROSIO	PASQUALE	10/11/42	CAMPAGNA		01316350659
525	D'AMBRUOSO DAMIANO			SCAFATI		04074840655
526	DAMIANI	GIUSEPPE	27/11/64	MONTECORICE		03169320656
527	D'AMORE	GIULIA	12/08/74	SALERNO	DRMGLI74M52A509Y	03949490654
528	D'ANDRETTA	COSIMO	01/12/1936	ANGRI	DNDCSM36T01A294Z	03416860652
529	D'ANGELO	ANGELO ANTONIO	17/01/47	ROCCADASPIDE		01387000654
530	D'ANGELO	CRISPINO	26/02/46	CERASO	DNGCSP46B26C485Y	02993330659
531	D'ANGELO	ANTONIO	17/10/70	ALTAVILLA S.NA		03352480655
532	D'ANGELO	DONATO	26/10/69	ROCCADASPIDE		04740060654
533	D'ANGELO	RAFFAELE	06/08/1952	CAPACCIO	DNGRFL52M06B644X	
534	D'ANGELO	ALFONSO	02/09/1955	CAPACCIO	DNGLNS55P02B644J	03639940653
535	D'ANGELO	FRANCESCO	16/08/53	ROCCADASPIDE		02798510653
536	D'ANGELO	RAFFAELE	27/08/1956	CERASO		03447220652
537	D'ANGELO	MAURIZIO	14/03/1960	SALERNO	DNGMRZ60C14H703L	02977590658
538	D'ANGELO	ASSUNTA	12/03/65	ALTAVILLA SILENTINA		03255200655
539	D'ANGELO	MARIA GIUSEPPINA	18/03/60	AQUARA		04566980654
540	D'ANGELO	VINCENZA	10/11/24	GIFFONI VALLE PIANA	DNGVCN24S50E027V	03243500653
541	D'ANGELO	VITO	25/09/41	ROCCADASPIDE		03092610652
542	D'ANGIOLILLO	ROSA	08/07/58	VALLO D.LUCANIA		0396350654
543	D'ANGIOLILLO	RAFFAELE	29/07/58	ASCEA	DNGRFL58L29A460K	02728030657
544	D'ANIELLO	DONATO	17/02/55	SALERNO		01854610654
545	D'ANIELLO	GAETANO	14/09/38	CASTIGLIONE D.GEN.		04435050655
546	D'ANTONIO	ANGELINA	09/02/1947	ANGRI	DNTNLN47B49A294Y	03394920650
547	D'APOLITO	OVIDIO	18/09/61	SALENTO		03977630650
548	D'ASCOLI	RAFFAELE	11/05/63	AULETTA	DSCRFL63E11A495A	03969610652
549	D'AURIA	ENZO	01/03/1959	BATTIPAGLIA	DRANZE59C01A717X	02720940655
550	D'AURIA	LUIGI	01/10/1975	PONTECAGNANO FAIANO	DRALGU75R01G834I	03851800650
551	D'AURIA	GIUSEPPE	09/04/1974	PONTECAGNANO FAIANO	DRAGPP74D09H703Z	03851820658
552	D'AURIA	MICHELE	02/07/31	MONTECORVINO R.	DRAMHL31L02F481A	00964120653
553	DE BELLIS	MARIA ROSA	04/01/52	CASALVELINO	DBLMRS52A44B395R	03372730659
554	DE BELLIS	PIETRO	01/07/1957	PISCIOTTA	DBLPTR57L01G707S	01371720655
555	DE CARO	MARIA	21/09/68	BARONISSI	DCRMRA68P21D615X	04336870656
556	DE CONTE	MADDALENA	10/02/66	CASTEL S.LORENZO		03371050653
557	DE CUSATIS	ROSA	18/04/62	NAPOLI	DCSRSO62D58H703N	02954940652
558	DE FALCO	TERESA	04/10/52	CALVANICO	DFLTRS52R44H703Y	03160150656

559	DE FALCO	MARIA	24/01/46	SALERNO	DFLMRA46A64B437T	04408300657
560	DE FELICE	TEODOLINDA	10/11/55	SAPRI	DFLTLN55S50B476Q	04187830650
561	DE FEO	MANLIO	13/07/67	ORRIA		03449600653
562	DE FEO	MARIA PATRIZIA	07/08/59	OMIGNANO		04570380651
563	DE GREGORIO	GENNARO	21/09/63	SCAFATI		02942780657
564	DE IULIO	LUIGI	01/11/1974	ASCEA	DLELGU74S01L628X	03353540655
565	DE LAUSO	ROSARIA	27/11/57	PERTOSA		03505960652
566	DE LAUSO	ROSARIO	26/09/63	PERTOSA		04269430650
567	DE LAUSO	FRANCESCO	04/02/55	PERTOSA	DLSFNC55B04C476R	03348040654
568	DE LEONARDIS	ANGELO MARIO	21/03/61	MONTECORVINO R.	DLNNLM61C21H277W	02733790659
569	DE LIGIO	VALENTINA	14/02/69	SALERNO		02972540653
570	DE LUCA	SALVATORE	17/11/5996	SERINO		01945270641
571	DE LUCA	GIOVANNI	23/04/1980	CELLE DI BULGHERIA		03460060654
572	DE LUCIA	GIUSEPPE	10/02/64	CAPACCIO		02905990657
573	DE LUNA	LUCIA	09/02/64	CAMPAGNA		04210840650
574	DE LUNA	MARIA LUIGIA	27/05/59	CAMPAGNA	DLNMLG59E67H703P	00913830659
575	DE LUNA	GERARDO	16/06/46	CAMPAGNA	DLNGRD46H16B492X	01909880658
576	DE LUNA	APOLLINARE	17/09/50	CAMPAGNA	DLNPLN50P17B492Y	00905970653
577	DE LUNA	ANGELO	21/05/49	CAMPAGNA		03233090657
578	DE LUNA	LAZZARO	14/01/42	CAMPAGNA		00922310658
579	DE LUNA	ANNAMARIA	18/01/56	CAMPAGNA	DLNNMR56R58B492Y	02237470659
580	DE MARCO	MARIA LUCIA	27/07/79	ALBANELLA		04697100651
581	DE MARCO	VIRGINIO	11/02/54	CASAL VELINO		03080940657
582	DE MARCO	GIUSEPPE	18/08/59	SALENTO		03188220655
583	DE MARCO	GABRIELE	24/11/60	SALENTO		02619340652
584	DE MARCO	CAROLINA	13/09/1975	CASTIGLIONE D.G.	DMRCLN75P53F205C	04697210658
585	DE MARCO	GIUSEPPE	05/03/57	ORRIA	DMR59P57C05H703Q	04108310659
586	DE MARCO	GIUSEPPINA	30/11/14	CASALVELINO	DMRGPP14S70B895N	03344550656
587	DE MARINO	TERESA	21/10/32	CASTELNUOVO C.TO		03354660650
588	DE MARTINO	ALBERTO	09/02/76	BATTIPAGLIA	DMRLRT76B09A717O	
589	DE MARTINO	ANGELA	23/11/64	SALERNO		04419700655
590	DE MATTEIS	NICOLA	02/04/51	FELITTO		04332320656
591	DE NIGRIS	CLAUDIO	06/12/58	EBOLI		03518730654
592	DE NOVELLIS	DONATO	23/08/51	CAMPAGNA	DNVDNT51M23B492H	
593	DE PIANO	GIUSEPPE	24/03/78	SERINO		02286990649
594	DE PIANO	ANTONIA	01/01/40	SERINO		00640330643
595	DE ROSA	PASQUALE	07/12/1926	ROCCADASPIDE		03264090659
596	DE ROSA	RAFFAELE	20/05/1941	GIFFONI VALLE PIANA	DRSRFL41E20E027T	01156960658
597	DE RUBERTIS	TOMMASO	26/01/37	NAPOLI		03915990638
598	DE RUBERTO	UBALDO	14/05/61	EBOLI	DRBBLD61E14D390J	04128230655
599	DE SANTIS	MARIA ROSARIA	20/09/55	FISCIANO		03344690650
600	DE SANTIS	GIOVANNI	09/05/61	CALVANICO		03971790658
601	DE SANTIS	ARMANDO	31/08/42	CETARA		03299780654

602	DE SIMONE	IDA	22/02/1944	GIUNGANO	DSMDIA44B62H394R	03114170651
603	DE SIO	MARIO	01/01/54	OLEVANO S.T.	DSEMRA54A01G023K	02507080659
604	DE SIO	TERESA	23/05/47	OLEVANO S.T.	DSETRS47E63G023D	01526260656
605	DE STEFANO	CIRO	20/12/75	ASCEA		03112310655
606	DE STEFANO	VERONICA	27/04/79	GIFFONI V.PIANA	DSTVNC79D67Z133R	04264550650
607	DE STEFANO	FRANCESCO	26/11/33	NAPOLI	DSTFNC33S26F839X	03100100639
608	de STEFANO di OGLIASTRO	MARINA	03/11/68	NAPOLI	DSTMRN68S43F839K	07060160632
609	DE STEFANO DI OGLIASTRO	MARIA FIORENZA	05/01/66	NAPOLI		06729710639
610	DE STEFANO di OGLIASTRO	CECILIA	23/01/30	NAPOLI	DSTCCL30A63F839W	03405980636
611	DE VECCHI	CARMELA	19/07/1959	SERRE		02975470655
612	DE VITA	FRANCESCO	18/01/37	AGROPOLI		00848060653
613	DE VITA	ANTONELLA	21/08/61	OLIVETO CITRA		02683940650
614	DE VITA	VINCENZO	06/09/39	CAMPAGNA	DVTVCN39P06B492J	03761910656
615	DEL GAUDIO	CATERINA	07/09/48	CAMEROTA	DLGCRN48P47B476Z	03851700652
616	DEL GUERCIO	SIMONA	27/07/84	CAMEROTA		04299440653
617	DEL MASTRO	MODESTO	11/12/1971	SERRAMEZZANA	DLMMST71T11I648C	03359370651
618	DEL PIERO	MARIA	06/05/60	PERDIFUMO		02796670657
619	DEL PRETE	CARMELA	30/10/54	GIFFONI V.PIANA		01984710655
620	DEL VOLO	ANTONIETTA	14/04/1964	BAGNOLI IRPINO	DLVNNT64D54A023A	02016180644
621	D'ELIA	ANTONIO	15/04/09	CASTELNUOVO DI CONZA	DLENTN80D15Z112I	04652130651
622	DELLA CALCE	ANTONIO	15/11/45	CASTIGLIONE DEL GEN.		01400090658
623	DELLA CALCE	ANTONIO	28/05/69	CASTIGLIONE D.G.		03534590652
624	DELLA CALCE	FABIO	09/10/1981	GENOVESI	DLLFBA81R09H703D	04258820655
625	DELLA MURA	GERARDO	24/10/74	MINORI		03900530654
626	DELLA PEPA	REMO	25/08/1939	MONTECORICE	DLLRME39M25F479W	03111620658
627	DELLA PEPA	GIUSEPPE	05/01/47	MONTECORICE	DLLGPP47A05F479O	03113600658
628	DELLA PIETRA	TERESA	19/06/40	MAIORI	DLLTRS40H59E839K	01755630652
629	DELLA TORRE	COSTABILE	08/01/1951	PERDIFUMO	DLLCTB51A08G447F	03217910656
630	DELL'ANGELO	SALVATORE	03/05/1938	MONTECORVINO P.NO	DLLSVT38E03F546H	01941020651
631	DELLE DONNE	GERARDO	28/03/52	GIFFONI VALLE PIANA	DLLGRD52C28E027A	01340300654
632	DELLE DONNE	GERARDO	09/04/71	GIFFONI V.PIANA		04716660651
633	DELLO LUORDO	LIBERATO	30/07/64	CAMPAGNA		02214750651
634	DELLO SCHIAVO	GIOVANNI	28/06/64	AGROPOLI	DLLGNN64H28G796J	03763000650
635	DELL'ORTO	VINCENZO	02/02/1966	EBOLI	DLLVCN66B02D390D	03355780655
636	DELL'ORTO	SANTINA	01/11/41	OLIVETO CITRA		03257960652
637	DELL'ORTO	ANTONIO	21/12/31	OLIVETO CITRA		03264720651
638	DELL'ORTO	EMILIO	12/07/52	OLIVETO C.RA		03283090656
639	DELL'ORTO	MICHELINA	18/12/55	OLIVETO CITRA		03291320659
640	DI ARIENZO	GIOVANNI	18/04/70	OMIGNANO	DRNGNN70D18L628S	02778810651
641	DI BARTOLOMEO	GIUSEPPE	19/03/49	CAPACCIO	DBRGPP49C19B644K	01739910659
642	DI BARTOLOMEO	MARIA TERESA	16/07/75	TORCHIARA	DBRMTR75L56A091L	03119100653
643	DI BARTOLOMEO	ILARIA	05/04/74	CASTELLABATE	DBRLRI74D45L219W	03170910651
644	DI BELLO	GIANPAOLO	16/04/79	CELLE DI BULGHERIA		04152180651

645	DI BENEDETTO	DAVIDE	11/10/62	CAMPAGNA	DBNDVD62R11D390M	03112560655
646	DI BLASI	ANTONIO	12/03/48	PISCIOTTA	DBLNTN48C12G707Q	00830750659
647	DI CHIARA	WANDA ANTONELLA	14/01/49	S.CIPRIANO P.NO		01137440655
648	DI CONCILIO	NICOLINA	20/10/58	AGROPOLI	DCNMLN58R60E767J	03359060658
649	DI CONCILIO	ANTONIO	14/09/40	PRIGNANO CILENTO	DCNNTN40P14H062G	01888950654
650	DI CONCILIO	ANTONIO	17/07/41	CENTOLA	DCNNTN41L17H062Q	03289090650
651	DI CONCILIO	CLELIA	23/09/77	AGROPOLI		04604920654
652	DI CONCILIO	NAPOLEONE	16/02/62	PRIGNANO C.TO	DCNNLN62B16H062H	03367030651
653	DI COSIMO	ANTONIO	29/03/56	CAMPAGNA	DCSNTN56C29B492C	03574160655
654	DI CRESCENZO	SALVATORE	07/01/34	CETARA		03571480650
655	DI CRISCI	FRANCESCO	20/07/54	PISCIOTTA		00572750651
656	DI CROLA	ANTONIO	30/08/44	GIFFONI V.P.		03272890652
657	DI DARIO	ALFREDO	07/11/43	ROCCADASPIDE		01184590659
658	DI DARIO	GIOVANNI	16/09/54	OGLIASTRO CILENTO	DDRGNN54P16G011X	02204290650
659	DI DOMENICO	SABATO	17/09/59	BATTIPAGLIA		04336840659
660	DI DONATO	DOMENICO	24/09/1959	PONTECAGNANO FAIANO	DDNDNC59P24G834Y	01736770650
661	DI DONATO	FRANCESCO	24/01/59	BATTIPAGLIA		03120330653
662	DI DONATO	ANTONIO	12/06/33	BATTIPAGLIA		01017500651
663	DI FEO	MARIA CARMELA	21/01/62	CASALVELINO	DFIMCR62A61B895B	03111820654
664	DI FEO	GIOVANNI	09/07/83	GIFFONI VALLE PIANA		04529230650
665	DI FILIPPO	GIOVANNI	31/07/66	POLLICA	DFLGNN66L31G796A	03106860657
666	DI FIORE	ELENA	05/09/31	SALENTO		01130240656
667	DI GIACOMO	ADRIANO	05/05/62	VIBONATI	DGCDRN62E05D390X	03048820652
668	DI GIACOMO	LUIGI	11/01/33	S.CIPRIANO P.NO		01136450655
669	DI GIOIA	GELSOMINA	31/05/1945	TEGGIANO	DGIGSM45E31D292G	02990130656
670	DI GIORGIO	ROSANNA	02/03/66	ROCCADASPIDE		03746230659
671	DI GIORGIO	ANNA	09/01/64	ROCCADASPIDE		04333140657
672	DI GIORGIO	BERNARDINO	13/09/1959	MONTECORVINO PUGLIANO	DGRBNR59P13F480L	03179670652
673	DI GRAZIA	PIETRO	29/03/1935	MONTECORICE	DGRPTR35C29F479T	03092750656
674	DI GREGORIO	ROMANO	11/01/35	S.MAURO C.TO	DGRRMN35A11I031R	00999120650
675	DI IACONI	GIANFRANCO	28/01/70	CAPACCIO		04207220650
676	DI LASCIO	DONATA	06/07/59	ACERNO		03702190657
677	DI LUCIA	LEOPOLDO	02/05/1949	CAPACCIO	DLCLLD49E02B644Y	01306320654
678	DI MAGGIO	EMILIO	03/09/56	GIFFONI VALLE PIANA	DMGMLE56P03F481B	01417280656
679	DI MAGGIO	SALVATORE	04/11/48	MONTECORVINO ROV.	DMGSVT48S04H703U	00989010657
680	DI MARCO	GERMANO	04/05/41	ALTAVILLA S.NA		03138470457
681	DI MARCO	ANTONELLA	21/09/62	AGROPOLI		02119800650
682	DI MATTEO	MARISA	10/03/52	BUCCINO	DMTMRS52C50B644W	03313950655
683	DI MATTEO	LUCA	28/04/76	SALERNO		03915490654
684	DI MEO	FRANCO	01/10/52	GIFFONI V.PIANA		02621300652
685	DI MEO	GIUSEPPE	16/06/76	GIFFONI V.PIANA		04060610658
686	DI MIERI	PAOLO	11/07/67	TEGGIANO		03188890655
687	DI MURO	CORRADO	06/02/1934	GIFFONI SEI CASALI	DMRCRD34B06H800P	01740780653

688	DI MURO	TOMMASO	25/02/42	GIFFONI V.PIANA		03997730654
689	DI MURO	ROSARIA	13/03/77	GIFFONI S.CASALI		03884930656
690	DI MURO	ANGELINA	07/04/68	GIFFONI SEI CASALI		04039350659
691	DI MURO	VINCENZO	20/06/75	GIFFONI SEI CASALI		04336070653
692	DI NAPOLI	GIUSEPPE	31/07/73	LAUREANA C.TO		03981100658
693	DI PALMA	CHIARA	28/02/58	TRAMONTI		04056460654
694	DI PAOLA	EMANUELA	03/04/76	SERRAMEZZANA	DPLMNL76D34G831M	00251738886
695	DI PIZZO	ANGELA	24/01/1967	SAN MAURO LA BRUCA	DPZNGL67A64L628N	03524220658
696	DI PIZZO	ANTONIO	27/09/51	CUCCARO VETERE		03613800659
697	DI POTO	LIDIA	28/03/61	POSTIGLIONE	DPTLDI61C68G939D	03235250655
698	DI SESSA	ANGELA MARIA	07/02/62	TRENTINARA		04277460657
699	DI SIERVI	SEBASTIANO	31/08/44	MONTANO ANTILIA		02247960657
700	DI STASIO	GENOVEFFA	14/05/1972	AULETTA		03787870652
701	D'INCECCO	AGOSTINO	05/08/65	EBOLI		03623570656
702	DISCEPOLO	GIOVANNI	20/04/61	MONTECORVINO P.NO	DSCGNN61D20G834C	
703	SOC.COOP.			RAVELLO		04568220653
704	DODDATO	CARMINUCCIA	07/07/55	S.ANGELO A FAS.		03342230657
705	DODDE	VIRGILIO	01/07/57	SESSA AURUNCA		01330190610
706	DONNARUMMA	GIUSEPPINA	10/10/50	FISCIANO		00892750654
707	D'ONOFRIO	CARLO	01/04/1971	EBOLI	DFNCRL71D01A717K	03111960658
708	D'ONOFRIO	PASQUALE	10/08/68	EBOLI		03107650651
709	D'ONOFRIO	CARMINE	15/07/70	EBOLI		03371730650
710	D'ONOFRIO	GIUSEPPE	18/05/1960	EBOLI	DNFGPP60E18A717G	03136930652
711	DOTO	MICHELE	06/12/28	CASTELCIVITA		00941290652
712	DOTO	ALBA	20/12/52	CASTELCIVITA	DTOLBA52T60C069K	03153500652
713	DOTO	SABATO	15/11/35	CASTELCIVITA		01335620652
714	DOTO	ROSARIA	05/04/61	CASTELCIVITA		03565330655
715	DOTO	ROSARIA	14/01/51	CASTELCIVITA		03416490658
716	DURANTE	PASQUALE	28/09/1948	CASTEL SAN LORENZO	DRNPQL48P28C262F	01402430654
717	ECOMON SRL			SAPRI		02664300650
718	ELEFANTE	LIVIO	04/05/46	CAMPAGNA		00934730656
719	ELIA	ANTONIO	1/10/1957	GIFFONI VALLE PIANA	LEINTN57R01E027P	02284090657
720	ELIA	CELESTINO	24/10/1945	SAN CIPRIANO PICENTINO	LEICST45R24H800Q	00313880650
721	ELIA	GIACOMO	07/02/72	S.CIPRIANO P.NO		03747540650
722	ELIA	ATTILIO	19/09/1929	GIFFONI VALLE PIANA	LEITTL29P19E027E	01173650654
723	ELIA	VITO	15/02/1929	BUCCINO	LEIVTI29B15G292T	00592940654
724	ENRICO	SERGIO	18/09/64	PISCIOTTA		02237500653
725	ENZO MEROLLA SRL			CASTEL VOLTURNO		03020030619
726	EREDI CAVALLO SRL			CAPACCIO		04315990657
727	ERRICO	SOFIA ANNA	09/05/1958	AGROPOLI	RRCSNN58E49G121O	03267530651
728	ESPOSITO	GIANLUCA	24/03/82	ACERNO		03885550651
729	ESPOSITO	DONATELLO	26/06/79	STELLA C.TO		03755380650
730	ESPOSITO	AMERIGO	27/10/63	STELLA CILENTO	SPSMRG63R27G887E	02719050656

731	ESPOSITO	RENATO	27/01/1966	CERASO		03034270656
732	ESPOSITO	ARMANDO	07/01/53	ALSENO		00984760330
733	ESPOSITO	BRUNO	31/08/89	OMIGNANO		04521410656
734	ESPOSITO	AMELIA	12/03/68	CASALVELINO		03317850653
735	ESPOSITO	ROSA	17/01/67	CASAL VELINO		02644040657
736	ESPOSITO	PASQUALE	26/09/49	CAMPAGNA	SPSPQL49P26B492	
737	FACCIOLI	SILVIA	01/11/36	VALLO D.LUCANIA	FCCSLV36S41L219A	07109800016
738	FALCONE	FERDINANDO	03/03/58	AMALFI		04298380652
739	FALCONE	MICHELINA	29/09/1949	VALVA	FLCMHL49P69L656H	03831620657
740	FALCONE	GIUSEPPE	20/12/62	VALVA		03536930658
741	FALCONE	GIUSEPPE	12/03/1944	ISPANI	FLCGPP44C12E365D	02805400658
742	FALCONI	AMELIA	10/06/39	SALERNO		03355410659
743	FALIVENE	CATERINA	15/01/58	GIFFONI VALLE PIANA		01385520652
744	FALIVENE	SABATO	03/04/88	GIFFONI V.PIANA		04659990651
745	FALIVENE	GIOCONDA	27/04/50	GIFFONI VALLE PIANA	FLVGND50D67E027A	04022680658
746	FARZATI	MARIA GIUSEPPA	07/04/1948	SESSA CILENTO	FRZMGS48D47G447X	00524790656
747	FASANO	GIUSEPPE	22/12/33	POSTIGLIONE	FSNGPP33T22G934B	03101210650
748	FASANO	FRANCESCA	19/03/52	COLLIANO		04258220658
749	FASANO	ANTONIO	19/06/61	COLLIANO		03192600652
750	FASANO	PAOLO	17/08/54	CAMPAGNA	FSNPLS54M17B492R	03029980657
751	FASANO	ANTONIETTA	24/10/61	TEGGIANO		03605250657
752	FASANO	CARMINE	14/08/43	POSTIGLIONE		03155910650
753	FASULO	SABATO	07/03/37	GIFFONI S.CASALI		02915880658
754	FASULO	ANGELINA	12/08/62	SERINO		02293900649
755	FASULO	RAFFAELE	27/06/56	GIFFONI SEI CASALI	FSLRFL56H27E026X	00856290655
756	FASULO	CARMELA	07/10/64	GIFFONI VALLE PIANA		04279900650
757	FASULO	PIER PAOLO	29/06/65	GIFFONI SEI CASALI	FSLPPL65H29E026Q	02939440653
758	FASULO	SERGIO	10/09/61	GIFFONI SEI CASALI		01392050652
759	FAUCEGLIA	VINCENZA	22/05/1932	AQUARA		01450970650
760	FAUCEGLIA	GIUSEPPE	20/03/68	AQUARA		03229110659
761	FEDERICO	GIUSEPPE	22/07/1934	AULETTA	FDRGPP34L22A495X	01874630658
762	FEDONE	DOMENICO	13/10/73	ALBANELLA		03863440651
763	FEDONE	ANTONIO	26/08/46	ALBANELLA		00858580657
764	FEDULLO	ALESSANDRO	15/06/31	PISCIOTTA		03229320654
765	FEMMINELLA	GISELLA	04/04/63	SALERNO		04612960650
766	FENIELLO	GERARDO	08/02/1961	VALVA	FNLGRD61B08L656Y	03740610658
767	FENIELLO	MARGHERITA	26/05/38	VALVA	FNLMGH38E66L656Z	03170030658
768	FEO	FRANCO	28/07/59	CASALVELINO	FEOFNC59L28G887W	02612700654
769	FEOLA	ANNA TERESA	13/01/56	STIO	FLENTR56A53I960P	01763610654
770	FEOLA	GIULIO	12/08/56	CAMPORA		04255710651
771	FERNICOLA	GIOVANNI	06/02/32	BUCCINO		03505010656
772	FEROLLA	PAOLO	12/04/1978	SANTA MARINA	FRLPLA78D12E919I	03990080651
773	FEROLLA	GIORGIO	03/01/34	MODENA		00392270369

774	FEROLLA	ALBERTINA	04/01/42	CERASO	FRLLRT42A44C485L	01087790631
775	FERRANTE	MARIA	04/08/57	CAMPAGNA	FRRMRA57M44C879C	
776	FERRANTE	MICHELE	28/09/1954	CONTRONE	FRRMHL54P28C793A	
777	FERRARA	ALESSANDRO	29/03/59	NAPOLI	FRRLSN59C29F839Q	
778	FERRARA	MARIA	29/01/70	ROMA		09000161001
779	FERRARA	RENATO	21/11/64	ROCCADASPIDE		03258870652
780	FERRARA	MARIA	16/06/62	ROCCADASPIDE		03287090652
781	FERRARA	MICHELE FILIBERTO	22/07/56	OLEVANO S.T.	FRRMHL56L22G023U	01212500654
782	FERRARA	CELESTINO	28/07/61	MONTECORVINO R.LLA		02792530657
783	FERRARO	GIOVANNI	21/08/53	RUTINO		03210960658
784	FERRAZZANO	CATERINA	23/07/71	NAPOLI		07182400635
785	FERRAZZUOLO	IOLANDA	21/05/69	OLIVETO CITRA		02902550652
786	FERRENTINO	ANNA	18/03/1937	SALERNO	FRRNNA37C58B242Z	01138230659
787	FERRO	ANTONIO	12/01/40	S.MAURO C.TO		00445800659
788	FERSULA	ANTONIO	22/06/38	CENTOLA	FRSNTN38H22C470K	
789	FESCINA	ROSA	15/03/59	SANZA		03895910655
790	GIANNATTASIO A.			SALERNO		00221330657
791	FIASCO	FRANCESCO	26/09/31	CASTEL S.LORENZO		02993300652
792	FIERRO	ALFONSO	21/12/71	GIFFONI SEI CASALI		03370220653
793	FIERRO	CLAUDIO	27/09/51	GIFFONI S.CASALI		03236600650
794	FIERRO	LUIGI	12/04/49	CASAL VELINO		04604090656
795	FIERRO	MIRELLA	15/05/57	ASCEA		04052370659
796	FIERRO	GIOVANNI	10/08/57	VALLO DELLA LUCANIA		02751460656
797	FIERRO	LUIGI	19/07/45	OLEVANO S.TUSCIANO	FRRLGU45L19C023K	03312680659
798	FILIPPONE	ROBERTA	07/05/78	OLEVANO SUL TUSCIANO	FLPRRT78E47H703B	03879530651
799	FINAMORE	ANGELO	08/09/1930	ROCCAGLORIOSA	FNMNGL30P08H412E	00924200652
800	FINAMORE	VITTORIO	28/12/32	ROCCAGLORIOSA		03232580658
801	FINAMORE	OTTAVIO	26/07/58	NAPOLI		07028200637
802	FIORE	GIOVANNI	01/12/41	EBOLI		03862350653
803	FIORE	SERGIO	24/01/1954	EBOLI	FRISRG54A24D390A	00937510659
804	FIORE	TOMMASO	21/04/43	S.GIOVANNI A PIRO		03432380651
805	FIORI	GIOVANNA	09/01/53	CAMEROTA	FRIGNN53A49A192O	03351360650
806	FISCINA	ANTONIO	12/07/1935	CASELLE IN PITTARI		03191090657
807	FLORIMONTE	PAOLO	12/06/50	S.GIOVANNI A PIRO		03119560658
808	FOGLIA	GIUSEPPE	03/01/55	GIFFONI V.PIANA		04523410654
809	FOGLIA	ANTONIO	27/03/56	MONTECORVINO R.LLA		01072130659
810	COOPERATIVA A.R.L.			GIFFONI VALLE PIANA	03694180658	03694180658
811	FORLANO	PIERO	21/06/68	POSTIGLIONE		03966890653
812	FORLANO	POMPEO	14/12/1960	POSTIGLIONE	FRLPMP60T14Z133A	
813	FORLANO	GIOVANNI	01/11/1933	POSTIGLIONE		00449780659
814	FORLANO	EGIDIO	30/05/65	POSTIGLIONE		03291160657
815	FORLENZA	CARMELINDA	10/08/1982	CONTURSI TERME	FRLCML82M50G039L	04018610651
816	FORLENZA	SIMONA	18/05/71	CONTURSI T.	FRLSMN71E58H703J	03655190654

817	FORTE	CARMELO	05/11/72	MONTANO ANTILIA	FRTCML72S05F426U	
818	FORTE	MARIO	13/10/46	MONTANO ANTILIA		01340910650
819	FORTE	ANNAMARIA	10/12/77	MONTANO ANTILIA		04013410651
820	FORTUNATO	MORENO	02/04/84	GIFFONI S.CASALI		04244330652
821	FORTUNATO	ANNUNZIATA	30/12/28	GIFFONI S.CASALI		01164320655
822	FORTUNATO	ALFONSO	12/04/63	GIFFONI SEI CASALI	FRTLNS63D12E026Q	03111180653
823	FORTUNATO	GIUSEPPE	09/11/30	GIFFONI S.CASALI		00912650652
824	FORTUNATO	LEONZIO	20/03/1955	TORRE ORSAIA	FRTLNZ55R23L274L	03091690655
825	FORTUNATO	LEONARDO	29/04/45	GIFFONI S.CASALI		03263390654
826	FORTUNATO	NICOLA	15/05/1964	NAPOLI	FRTNCL64E15F839H	07113620632
827	FORTUNATO	ROSA	02/08/1970	SALERNO	FRTRSO70M42H703G	03872420652
828	FORZIATI	CONSIGLIA	03/02/54	SALA CONSILINA	FRZCSG54B53C495E	03261760650
829	FRAIESE	VINCENZO	21/05/50	CAPACCIO		01851840650
830	FRANCESE	GIUSEPPINA	28/08/63	ANGRI		03748150657
831	FRANCIONE	ANNA	26/12/71	AQUARA		04335490654
832	FRANCIONE	ANTONIO	03/08/64	ROCCADASPIDE		03657980656
833	FRANCIULLO	ANELLA	19/07/1966	ASCEA		03072090651
834	FRANCO	FRANCESCO	16/12/59	CAPACCIO		02855280653
835	FRASCA	CARMINE	12/06/82	GIFFONI VALLE PIANA		04023860655
836	FRUSCIANTE	ANNA	19/07/61	BELLIZZI		03636130654
837	FUNICELLO	ROSA	27/07/40	MONTECORICE		04712570656
838	FUNICELLO	CANDIDA	07/06/27	LUSTRA		03110600651
839	FUOCO	TERESA	08/03/79	OLIVETO CITRA		04678740657
840	FUSCO	ANTONIO	18/07/1972	TEGGIANO	FSCNTN72L18Z112U	03666550656
841	FUSCO	ENRICA	02/08/1959	TRENTO	FSCNRC59M42L378W	01822740229
842	GAETANI	ROSA	16/11/1944	NAPOLI	GTNRSO44S56F839I	07077120637
843	GAGLIARDI	COSIMINA	20/07/61	CAMPAGNA		03267240657
844	GALANTE	MASSIMO	27/02/78	PONTECAGNANO F.		03877190656
845	GALANTE	GIUSEPPE	06/01/54	PONTECAGNANO F.		01126710654
846	GALARDO	MARIO	19/06/31	ROCCADASPIDE	GLRMRA31H19H394D	01322270651
847	GALDI	ANTONIO	01/04/37	PELLEZZANO		00229400650
848	GALDO	MARIO	08/04/56	BATTIPAGLIA	GLDMRA56D08A717D	03030490654
849	GALIETTA	SEBASTIANO	11/03/69	MONTANO ANTILIA		03359200650
850	GALLO	VINCENZA	25/06/33	CAMEROTA		03193680653
851	GALLO	PIETRO	25/09/1961	GIFFONI SEI CASALI	GLLPTR61P25E026C	03900750658
852	GALLO	NICOLA	24/10/1958	GIFFONI SEI CASALI	GLLNCL58R24E026R	03359880659
853	GALLO	GAETANO	08/04/69	MONTECORVINO P.NO		03348900659
854	GALLO	CONO MARIO	15/12/57	TEGGIANO		02242410658
855	GALLO	ZICA	06/05/55	CAMEROTA		04332210659
856	GALLO	CORRADO	21/12/1974	GIFFONI SEI CASALI	GLLCRD74T21E026Y	03859670650
857	GALLO	PASQUALE	02/07/62	CAPACCIO		03968420657
858	GALLO	MARIA CRISTINA	06/03/17	CAMEROTA		03096280650
859	GALLO	ANNA	02/06/1965	PELLEZZANO	GLLNNA65H42H703K	03546550652

860	GALLO	GIUSEPPE	28/10/57	GIFFONI SEI CASALI	GLLGPP57R28G026V	01182020659
861	GALLOTTI	MARIO	26/09/51	CASALETTO SPARTANO		03898880657
862	GALLUZZI	MARIA	13/02/40	BATTIPAGLIA	GLLMRA40B53G538J	03113650653
863	GALOTTO GALOTTO	FRANCO	24/01/43	CASTELNUOVO CILENTO		04470100654
864	GAMBARDELLA	GIUSEPPE	02/06/33	PONTECAGNANO F.		02348370657
865	GAMBARDELLA	CONCETTA	08/02/58	FISCIANO		02976140653
866	GAMMALDI	DOMENICO	21/03/50	ASCEA	GMMDNC50C21H703R	01980860652
867	GARGANO	ANTONIO	17/01/42	SERRE		01462340652
868	GARGARO	ROSARIO	21/07/54	CICERALE		04611400658
869	GARGIULO	MARIA ROSARIA	28/07/63	SERRE		03694780655
870	GAROFALO	CARMINE	03/05/41	BELLIZZI	GRFCMN41E03G834L	01170330656
871	GAROFALO	GIUSEPPE	22/06/1941	ROFRANO		03406050652
872	GATTO	PATRIZIA	03/01/47	CERASO		03386100659
873	GATTO	ADRIANO	18/08/60	CERASO		03179970656
874	GATTO	NADIA	18/04/80	SERINO		02449940648
875	GAUDINO	STEFANO	01/09/88	PONTECAGNANO F.		04654020652
876	GE.IM.MA S. R.L.			EBOLI		04100910654
877	GENOVESE	FILOMENA	14/08/71	CASTIGLIONE D.GENOVESI		03847630658
878	GENOVESE	CARMINANTONIO	07/10/78	CASTIGLIONE D.GENOVESI		04678550650
879	GENOVESE	CARMINE	23/02/1983	GENOVESI	GNVCMN83B23A717H	04690490653
880	GENOVESE	MARIO	21/04/32	S.CIPRIANO P.NO		03322230651
881	GENOVESE	MARIA	26/02/51	PERITO		03046550657
882	GENOVESE	GRAZIA	14/07/57	FISCIANO	GNVGRZ57L54A674Q	
883	GENTILE	CIRO	10/12/68	S.CIPRIANO P.NO		03147980654
884	GIACOMANIELLO	ANIELLO	26/11/66	ANGRI	GCMNLL66S26I317Q	03809590650
885	GIANNATTASIO	GIUSEPPE	15/09/37	CASTIGLIONE D.G.		03234770653
886	GIANNATTASIO	GAETANO	21/07/1959	GIFFONI SEI CASALI	GNNGTN59L21E026B	00980800650
887	GIANNATTASIO	ANNA ROSA	18/02/53	CASTIGLIONE D.GENOVESI		00940940653
888	GIANNATTASIO	GIOVANNI	30/04/67	GIFFONI SEI CASALI		03760170658
889	GIANNATTASIO	GIOVANNI	21/10/1940	SALERNO	GNNGNN40R21E026Y	01474460654
890	GIANNATTASIO	GERARDO	04/06/51	MONTECORVINO R.LLA		01717950651
891	GIANNELLA	ANGELA	11/08/38	CASTELLABATE		03115850657
892	GINETTI	GIROLAMO	24/09/1935	EBOLI	GNTGLM35P24D390G	00235160652
893	GIOIA	GERARDINA	27/05/60	FISCIANO		01516590658
894	GIORDANO	GUIDO	04/07/1934	SALERNO	GRDGDU34L04H703X	01193550652
895	GIORDANO	CARMINE	14/06/47	CAMPAGNA		01969420650
896	GIORDANO	ROSA	13/12/1958	PERDIFUMO	GRDRSO58T53G887X	03111810655
897	GIORDANO	ANDREA	23/06/1982	CENTOLA	GRDNDR82H23C129S	
898	GIORDANO	ANTONIO	25/01/65	CASAL VELINO		03696270655
899	GIORDANO	SALVATORE	30/12/1978	CONTURSI TERME	GRDSVT78T30H703E	04009080658
900	GIORDANO	LUIGI	17/09/1962	TRAMONTI		01371320654
901	GIORDANO	MARIO	15/06/1964	ANGRI	GRDMRA64H15G230U	03418240655
902	GIORDANO	LIBERATA	25/09/80	CAMPAGNA		04679540650

903	GIORDANO	MICHELE	06/07/64	NOVI VELIA	GRDMHL64L06F967K	
904	GIORDANO	ATTILIO	10/11/1948	SALERNO	GRDTTL48S10H703P	01006450652
905	GISMONDI	CARLO	26/02/1953	CALVANICO	CRTMLS43D43B076U	01756820658
906	GIUDICE	ANTONELLA	17/09/76	SAPRI		03874990652
907	GIUDICE	MARIO	01/04/31	ISPANI		03207660659
908	GIUDICE	PASQUALE	17/09/1924	SANTA MARINA	GDCPQL24P17I253G	00829620657
909	GIUDICE	UGO	04/03/27	SANTA MARINA	GDCGUO27C04I253G	03311630655
910	GIUGLIANO	ANTONIO	20/06/59	CAPACCIO		01990820654
911	GIULIANI	SAVERIA	03/06/1937	SALERNO	GLNSVR37H43L274J	03369420652
912	GIULIANI	RAFFAELE	08/04/42	ROCCADASPIDE		01781330657
913	GIULIANI MAZZEI	PASQUALE FERNANDO	24/03/54	CICERALE	GLNPRL54P24F839D	03171760659
914	GIULIANO	ALFREDO	04/07/60	GIFFONI V.PIANA	GLNLRD60L04E027Q	
915	GIULIANO	MASSIMO	03/02/69	STELLA C.TO		04255550651
916	GIULIANO	ANTONIO	01/02/44	EBOLI		00780710653
917	GIULIANO	ANNA MARIA	18/07/48	PIAGGINE		03216760656
918	GIULIANO	ANGELO	08/09/50	MONTECORVINO PUGLIANO		01009740653
919	GIULIVI	ENZA	07/02/67	COLOGNO AL SERIO		03499350167
920	GLIELMI	MARIA CONSIGLIA	26/04/1963	CAMPAGNA	GLLMCN63D66H703H	03049420650
921	GLIELMI	ITALO	26/07/50	CAMPAGNA		0204260655
922	GLIELMI	GIUSEPPINA	03/04/1938	CAMPAGNA	GLLGPP38D43B492H	04328790656
923	GLIELMI	LIBERATO	06/08/53	CAMPAGNA		04265600652
924	GLIELMI	GIOVANNI	28/07/61	CAMPAGNA		02617010653
925	GLIELMI	ROMANA	11/07/62	CAMPAGNA		01389750652
926	GLIELMI	VITA	10/10/1958	EBOLI	GLLVTI58R50B492C	03528370657
927	GLIELMI	BERARDINA	03/01/1954	CAMPAGNA	GLLBRD54A43B492R	03049430659
928	GLIELMI	PAOLO	28/01/72	CAMPAGNA		04255940654
929	GLIELMI	GERARDA	06/11/39	CAMPAGNA	GLLGRD39A46B492D	03045630658
930	GLIELMI	CARLO ANTONIO	12/10/53	CAMPAGNA		03288950656
931	GLIELMI	LUIGI	07/12/65	CAMPAGNA	GLLLGU65T07B492B	03361690658
932	GLIELMI	AURELIO	08/09/1974	CAMPAGNA	GLLRLA74P08B4920	03318330655
933	GLIELMI	MATTEO	21/09/54	CAMPAGNA		03041820659
934	GLIELMI	GELSOMINO	03/09/60	CAMPAGNA	GLLGSM60P03B492F	03973730652
935	GLIELMI	ROSANNA	20/05/1963	CAMPAGNA	GLLRNN63E60B492I	03633910652
936	GLIELMO	ROSA	13/08/48	BELLOSGUARDO		03162660652
937	GNAZZO	SANTINO	29/10/36	FELITTO		01783700659
938	GONSIOR	REGINA GERTRUD	28/08/56	GIOI C.TO		04261390654
939	GORGA	MARIA SARA	21/06/65	AGROPOLI	GRGMSR65H61H703G	03869370654
940	GORGA	GAETANA	10/01/1947	ROCCADASPIDE		01322290659
941	GORGA	ANGELO	29/09/42	ROCCADASPIDE	GRGNGL42P29H394Z	01145050652
942	GORRASI	GABRIELINA	22/09/65	ROCCADASPIDE		04210860658
943	GORRASI	RAFFAELLA	23/04/1953	ROCCADASPIDE	GRRRFL53D63H394T	01460940651
944	GORRASI	DANIELA	06/03/1977	ROCCADASPIDE	GRRDNL77C46H394Y	03861970659
945	GORRASI	DONATO	15/01/44	MONTEFORTE C.TO		03257550651

946	GORRERA	ANTONIO	04/11/47	CAPACCIO		03241810658
947	GOZZA	GIUSEPPE	31/01/39	STELLA C.TO		03357660657
948	GRAMBONE	MARIO	23/12/50	SESSA C.TO		00322720657
949	GRANATO	PIETRO	10/09/52	CASELLE IN PITTARI	GRNPTR52P10B959K	00966400657
950	GRANATO	BIAGIO	17/01/35	CAMEROTA		03249880653
951	GRANITO	POMPEA	03/09/52	CAMPAGNA		02930250655
952	GRANITO	CATIA	08/02/79	CAMPAGNA		04380220659
953	GRANITO	CARMELINA	15/07/82	CAMPAGNA		04380210650
954	GRANITO DI BELMONTE	ANGELO	09/02/39	CERASO		03953280652
955	GRANOZIO	CARMINE	26/09/1967	GIFFONI SEI CASALI	GRNCMN67P26E026T	03115070652
956	GRASSO	FELICE	11/01/57	SERINO		00648080646
957	GRAZIUSO	PASQUALE	02/05/40	CASTEL S.LORENZO		00896850658
958	GRECO	NICOLA	19/05/62	ROCCADASPIDE		03507970659
959	GRECO	FILOMENA	12/12/33	STELLA C.TO		02461700656
960	GRECO	ANTONIO	10/05/57	ROCCADASPIDE		02116330651
961	GRECO	ANGELO	25/07/53	PISCIOTTA	GRCNGL53L25G707V	00831150651
962	GRECO	VINCENZA	25/10/29	EBOLI		03270120656
963	GRIECO	ANGELA	05/01/57	CONTRONE	GRCNGL57A45C069O	03093700650
964	GRIECO	EMIDIO	19/01/30	SERRE		01390220653
965	GRIMALDI	IOLANDA	05/02/52	ANGRI		03395550654
966	GRIMALDI	GILDA	16/05/82	GIFFONI SEI CASALI		04720790650
967	GRIMALDI	ANTONIO	09/07/1961	GIFFONI SEI CASALI	GRMNTN61L09E026X	02098120658
968	GRIMALDI	ADOLFO	25/06/85	GIFFONI S.CASALI		04337260659
969	GRIMALDI	FERDINANDO	15/11/86	GIFFONI S.CASALI		04337270658
970	GRIMALDI	GIOVANNI	24/07/44	GIFFONI SEI CASALI	GRMGNN44L24H800O	
971	GRIMALDI	ALFREDO	13/03/42	GIFFONI S.CASALI		03167130651
972	GRIPPO	ANGELA	28/05/40	S.GREGORIO M.		03371080650
973	GRIPPO	LORENZO	06/01/44	SANTA MARINA		03197640653
974	GRIPPO	AGNESE	03/03/54	CAGGIANO		03306460651
975	GRIPPO	ROSA	28/02/54	BUCCINO		04279870655
976	GUARIGLIA	MARIO	21/08/47	AGROPOLI		02235340656
977	GUARIGLIA	PASQUALE	13/04/32	POLLICA		02371000650
978	GUARIGLIA	AMEDEO	07/04/1943	VALLO DELLA LUCANIA	GRGMDA43D07I031K	03231260658
979	GUARIGLIA	NICOLA	09/05/30	CICERALE		03431880651
980	GUARIGLIA	ALFREDO	12/05/64	SAN MAURO C.TO		04366930651
981	GUARIGLIA	MAURO	04/05/76	S.MAURO C.TO		03994870651
982	GUARINO	GERARDO	13/02/60	VALVA		04066600653
983	GUBITOSI	VITTORIO	02/01/1954	GIFFONI VALLE PIANA	GBTVTR54A02E027Z	00989960653
984	GUBITOSI	GIUSEPPE	08/11/63	GIFFONI V.PIANA		04609770658
985	GUERRA	GIANNI	23/04/74	ROCCADASPIDE	GRRGNN74D23H703R	04336380656
986	GUERRA	AIDA	18/01/49	MONTECORVINO P.NO		00757640651
987	GUERRA	ROSANNA	18/11/54	POSTIGLIONE		03437630654
988	GUGLIELMOTTI	GIOVANNI	19/11/80	CASALVELINO	GGLGNN80S19F839J	04087040657

989	GUIDA	GERARDO	10/05/1970	CASTELLABATE	GDUGRD70E10C125S	03261590651
990	GUIDA	VINCENZO	05/08/1947	CELLE DI BULGHERIA	GDUVCN47M05C444O	03445210655
991	GUIDA	MARA	11/04/1974	AGROPOLI	GDUMRA74D51A091T	03372240659
992	GUIDA	LICIA	22/05/1965	SALERNO		04265700650
993	GUIDA	GRAZIELLA	10/12/49	CELLE DI BULGHERIA	GDUGZL49T50Z614G	03191230659
994	GUIDA	COSTABILE	24/07/1951	NAPOLI	GDUCTB51L24C125T	04453991210
995	GUIDA	GERARDA	14/07/61	PERDIFUMO		03365590656
996	GUZZO	ANDREA	23/08/83	CERASO		04238840658
997	GUZZO	IOLANDA	15/01/1941	GIOI		0426065065
998	GUZZO	ANGELO	27/11/47	SAPRI	GZZNGL47S27H907M	01060030655
999	HOLIDAY CILENTO			CASTELNUOVO C.TO		03418460659
1000	IANNECE	CONSIGLIA	29/05/48	CAMPAGNA		01389990653
1001	IANNECE	ROMINA	21/06/71	CAMPAGNA		04451180659
1002	IANNELLI	TERESA	07/04/63	ALBANELLA		04145130656
1003	IANNICELLI	MARINA	17/11/60	CERASO		02659540658
1004	IANNIELLO	PIETRO	15/04/1969	BUCCINO	NNLPTR69D15G793L	03094840653
1005	IANNONE	GIUSEPPINA	17/09/1975	GENOVESI	NNNGPP75P57H703Z	04703550659
1006	IANNOTTI	TOMMASO	27/07/47	PARMA	NNTTMS47L27C444J	02438210342
1007	IANNUZZI	RAFFAELE	15/12/77	S.GIOVANNI A PIRO		03533640656
1008	IANNUZZI	ROCCO	28/03/41	S.GIOVANNI A PIRO		00149890659
1009	IANNUZZI	ANGELO	05/07/55	PISCIOTTA		00831520655
1010	IANNUZZI	GIOVANNI	28/08/58	CAMEROTA	NNZGNN52M28B476F	04247750658
1011	IANNUZZI	PAOLA	07/01/1969	CASTELNUOVO CILENTO		04090340656
1012	IANNUZZI	FRANCESCO	26/10/1954	CAPACCIO	NNZFNC54R26H703A	01172950659
1013	IANNUZZI	RAFFAELE	14/10/30	S. GIOVANNI A PIRO	NNZRFL30R14H907L	00162270656
1014	MELLO			EBOLI		02854220650
1015	IEMMA	GAETANO	25/06/45	BATTIPAGLIA		02694190659
1016	IEMMA	MICHELE	05/08/1981	GIFFONI SEI CASALI	MMIMHL81M05E026G	03847650656
1017	IEMMA	MICHELE	24/10/78	GIFFONI V.P.		04336060654
1018	IL MONASTERO SRL			SESSA CILENTO		04686910656
1019	IL TEMPIO DI ZEUS DI BISOGNO C.			CAVA D.TIRRENI		02952170658
1020	IMBRENDA	EVA MARIA	05/02/59	OLIVETO C.	MBRVMR59B45G039X	03297560652
1021	IMMOBILIARE SAN BERNIERO S.R.L.			BELLIZZI		04054420650
1022	IMPARATO	FRANCESCO	15/11/69	NAPOLI		07921690637
1023	INDACO	GIUSEPPINA	28/08/63	CAGGIANO		03241960651
1024	INFANTE	MARIO	09/11/30	RIVOLI		07416430010
1025	INGINO	RAFFAELE	24/02/1959	SERINO		02002260640
1026	INGLESE	GIOVANNA	03/08/71	FELITTO		04606950659
1027	INSALATA	FIORENTINO	09/O8/1942	CAMPAGNA	NSLFNT42M09B492E	00992630657
1028	INSALATA	TERESA	09/08/84	OLIVETO CITRA	NSLTRS58M49G039C	04059250656
1029	IORIO	ANNIBALE PROSPERO	25/01/77	LAURITO		03779850654
1030	IORIO	DAVIDE	25/01/43	CASTELCIVITA	RIODVD43R25C069X	03294390657
1031	IORIO	VINCENZO	16/10/55	PISCIOTTA		04546440654

1032	IOVINO	IMMACOLATA	07/12/69	MONTECORVINO R.LA		03886350655
1033	ISABELLA	BEATRICE	20/08/47	BATTIPAGLIA	SBLBRC47M60C485X	04290420654
1034	ISOLDI	GIUSEPPINA	15/09/1960	CAGGIANO	SLDGPP60P55A495R	02175660659
1035	ISOLDI	ROSARIA	13/08/1956	CAGGIANO	SLDRSR56M53G793I	00863130654
1036	GIUSTINO FORTUNATO			EBOLI	82001450657	01205600651
1037	ITRI	FEDERICO	25/10/1926	ORRIA		00466710654
1038	IUDICI	GIUSEPPINA	19/03/1947	SAPRI	NDCGPP47C59B888Q	03360520658
1039	IUGLIO	GIOVANNI	02/10/69	SICIGNANO D.ALBURNI	GLIGNN69R02M253U	02408490659
1040	IULIANO	GIUSEPPA	03/02/48	S.GIOVANNI A PIRO	LNIGPP48B43H907D	03552230652
1041	IULIANO	DOMENICO	08/01/39	ROCCADASPIDE	LNIDNC39A08H394Z	01322330653
1042	IULIANO	MARIA MADDALENA	08/01/54	S.GIOVANNI A PIRO		03522200652
1043	IULIANO	ERMINIO	14/01/50	SALA CONSILINA	LNIRMN50A14G226G	02522980651
1044	IUORIO	FRANCESCO	15/05/1953	BUCCINO	RIUFNC53E15B242J	03133890651
1045	IUORIO	DILETTA	12/07/1931	CAMPAGNA	RIUDTT31L52B492K	03247206558
1046	IURA	VINCENZO	18/11/35	NAPOLI	RIUVCN35S18A615O	01076990637
1047	IUZZOLINO	FILOMENA	07/08/35	RICIGLIANO		03061790659
1048	IUZZOLINO	VITO	22/05/52	SAN GREGORIO M.	ZZLVTI52E22H943J	00551960651
1049	IZZO	GOFFREDO	13/05/44	CAMPAGNA	ZZIGFR44E13B492B	03123430658
1050	IZZO	GIOVANNI	30/09/1937	EBOLI	ZZIGNN37P30D390R	03303260651
1051	IZZO	SERAFINA	22/05/44	LUSTRA		00842860652
1052	KIWI SUD S.R.L.			EBOLI		02300750656
1053	KIWICILENTO SOC.SEMPL.			BELLIZZI		04125690695
1054	LA FRANCESCA	CATERINA	17/10/39	OLEVANO SUL TUSCIANO		03199160650
1055	LA MARCA	MICHELE	13/01/58	S. MARIA DI CASTELLABATE	LMRMHL58A13F839M	02482500655
1056	LA PENTA	AGNESE	27/07/1963	SANZA	LPNGSN63L67G793L	02990750651
1057	LA PEPA	CARMINE	17/03/1951	AGROPOLI	LPPCMN51C17F479E	00483080651
1058	LA PORTA	MASSIMO	12/01/68	AGROPOLI	LPRMSM68A12H703U	03951010655
1059	LA ROCCA	ALFONSO	17/10/62	SALERNO		02336300658
1060	LA ROCCA	GREGORIO	28/03/53	SAPRI		03195290659
1061	LA ROCCA	ANGELO	09/03/1983	SALERNO	LRCNGL83C09H703O	03875250650
1062	COOPERATIVA ARL			GIFFONI VALLE PIANA	03498200652	03498200652
1063	LA TORRACA	ANTONIO	13/04/39	EBOLI		02670680657
1064	LA TORRETTA S.A.S.			EBOLI	02483660656	02483660656
1065	LA TUFARELLA S.C.A.			BATTIPAGLIA		04432020651
1066	LAMANNA	PAOLO	28/02/83	PISCIOTTA		04336310653
1067	LAMATTINA	ANTONIA	14/02/1947	CAGGIANO	LMTNTN47B54B351J	02204660654
1068	LAMATTINA	ANTONIO	04/07/51	CAGGIANO	LMTNTN51L04B351G	01995720651
1069	LAMATTINA	ERNESTO	14/11/52	CAGGIANO		03535780658
1070	LAMBERTI	VALERIO	06/04/64	SALERNO	LMBVLR64D06H703A	03113750651
1071	LAMBERTI	RENATO	26/10/66	SALERNO	LMBRNT66R26H703T	03116910658
1072	LAMBERTI	GERARDA	18/11/54	GIFFONI V.PIANA		02887950653
1073	LAMBERTI	ANTONIO	07/06/62	GIFFONI V.PIANA		04560030654
1074	LANARO	DANILO	11/06/69	BELLIZZI	LNRDNL69H11A717G	03115720652

1075	LANDI	ANTONIO	31/01/68	FISCIANO		02234000657
1076	LANDI	FILOMENA	10/07/56	CASTIGLIONE D.GENOVESI		03459470658
1077	LANDI	RACHELE	13/02/65	FISCIANO		03373130651
1078	LANDI	GIOVANNI	17/11/1941	SALERNO	LNDGNN41S17H703E	02157440658
1079	LANZA	DONATELLA	16/08/70	OGLIASTRO CILENTO		03354670659
1080	LANZA	FRANCESCO	11/08/43	ALTAVILLA SILENTINA	LNZFNC43M11A230D	00881910657
1081	LAUDANO	CRISTINA	26/09/52	VALLO DELLA LUCANIA		01006030652
1082	LAURINO	GIOVANNI	07/08/36	BUCCINO		03748540659
1083	LAVECCHIA	GIOVANNI	18/06/35	CASTEL S.LORENZO		02961830656
1084	LAVORGNA	FRANCESCO	04/10/81	SICIGNANO D.A.		03667320653
1085	LE CHIAIE SOC.AGR. SAS			S.SEBASTIANO AL VESUVIO		04605290651
1086	LE FIOCCHE SRL			EBOLI		04653680654
1087	LEMBO	ANTONIO	30/03/46	CASTEL S.LORENZO		00583610654
1088	LEMBO	MICHELE	24/04/1926	SAN MAURO CILENTO	LMBMHL26D24I031T	00959700659
1089	LEMBO	LUISA	22/09/1974	MONTECORICE	LMBLSU74P62A091A	03550430650
1090	LEMBO	ANTONIA	05/07/1940	MONTECORICE	LMBNTN40L45F479Y	03095040659
1091	LEMBO	IVANO	04/11/51	SOSSANO		00414170241
1092	LEMBO	MICHELE	27/11/1946	SAN MAURO CILENTO	LMBMHL46S27I031K	01793050657
1093	LENZA	ERNESTO	09/07/1939	MONTECORVINO PUGLIANO	LNZRST39L09H703E	00775120652
1094	LENZA	PASQUALE	17/10/58	SALERNO		04536820659
1095	LENZA	CHERUBINA	05/09/1981	MONTECORVINO PUGLIANO	LNZCRB81P45H703S	03839280652
1096	LEO	PIETRO	12/01/46	S.GREGORIO M.	LEOPTR46A12H943M	01360620650
1097	LEONE	GIUSEPPE	05/06/49	CASTIGLIONE D.G.		03078720657
1098	LEONI	STEFANO	28/07/80	CASTENUOVO C.TO	LNESFN80L28L628F	
1099	LEPRE	FRANCA	11/07/65	MARIGLIANO		06056701219
1100	LER	ANGELO	30/01/61	GIFFONI V.PIANA		01706080650
1101	LERRO	MASSIMO	22/11/66	STELLA C.TO		02482880651
1102	LETTERIELLO	ROSANNA	01/10/1959	CAMPAGNA	LTTRNN59R41B492P	04001865065
1103	LETTERIELLO	MARIA	05/03/47	CAMPAGNA		03234710659
1104	LETTERIELLO	GERARDO	10/02/1963	EBOLI	LTTGRD63B10D390Q	03618260651
1105	LETTERIELLO	RAFFAELLA	28/11/1972	CAMPAGNA	LTTRFL72S68G039L	02881120659
1106	LETTERIELLO	GIUSEPPINA	16/07/1946	CAMPAGNA	LTTGPP46L56B492U	01316410651
1107	LETTERIELLO	DONATO	17/02/1962	CAMPAGNA	LTTDNT62B17B492I	03975580659
1108	LETTERIELLO	MICHELE	11/04/75	EBOLI		04193060656
1109	LETTERIELLO	MARIA	03/01/48	BATTIPAGLIA		01339610659
1110	LETTERIELLO	OTTAVIO	06/08/64	CAMPAGNA		03433990656
1111	LETTERIELLO	GEREMIA	29/01/1941	CAMPAGNA	LTTGRM41A29B492R	00913890653
1112	LETTERIELLO	GERARDINA	23/01/63	CAMPAGNA	LTTGRD63A63A717R	03052570656
1113	LETTERIELLO	GERARDINA	12/02/53	CAMPAGNA		03418790659
1114	LETTERIELLO	ANGELINA	16/05/63	CAMPAGNA		04605260654
1115	LETTIERI	ALESSIO	11/05/43	ROMA		01921170583
1116	LETTIERI	RAFFAELE SALVATORE	15/06/72	ROFRANO	LTTRFL72H15H485J	
1117	LETTIERI	DONATO	29/11/1938	ROCCADASPIDE	LTTDNT38S29H394F	00360520654

1118	LICCARDI	ANGELO	24/12/56	ALTAVILLA S.NA		00915350656
1119	LICUSATI	ELVIRA	15/11/1955	ASCEA	LCSLVR55S55H501U	01133650653
1120	LIGUORI	MADDALENA	09/05/44	BATTIPAGLIA	LGRMDL44E49I666J	00937580652
1121	LIGUORI	MADDALENA	17/05/1956	SICIGNANO DEGLI ALBURNI	LGRMDL56E57H703Z	03104160654
1122	LIGUORI	MARIA FRANCESCA	26/03/67	SERRE	LGRMFR67C66I666W	03188950657
1123	LINGUITI	PINA	02/05/76	BELLIZZI	LNGPNI76E42F481I	
1124	LISANTI	MAURO	27/01/52	FUTANI		01794480655
1125	LISANTI	ROSA	27/07/59	TORRE ORSAIA		02586200657
1126	LIZZADRI	ROSETTA	27/11/73	RICIGLIANO	LZZRTT73S67G039G	03163490653
1127	LIZZI	SILVIA	01/05/1963	POSTIGLIONE	LZZSLV63E41G939V	
1128	LO BUGLIO	ROSA	21/10/53	TEGGIANO	LBGRSO53R61D292L	01505840650
1129	LO BUGLIO	ANGELINA	26/05/1950	TEGGIANO	LBGNLN50E66D292L	03456290653
1130	L'OASI SOC.COOP. A R.L.			EBOLI		03042730659
1131	LOISI	ROSA MARIA	02/01/57	POLLA		02217770656
1132	L'OLIVARA DELLE GERMANE COVA s.s.			NAPOLI		04643271218
1133	LOMBARDI	PIETRO	08/05/49	CASTELNUOVO C.TO	LMBPTR49E08C231O	04111690659
1134	LOMBARDO	NUNZIO	02/02/52	PRIGNANO C.TO		03416340655
1135	LONGO	CARMELA	21/09/54	RUTINO	LNGCML54P61H644U	04574390656
1136	LONGO	MARIO	13/10/44	BELLOSGUARDO		03360080653
1137	LONGO	DAVIDE	23/04/91	GIFFONI SEI CASALI		04710740657
1138	LONGO	VINCENZO	04/02/1964	BATTIPAGLIA	LNGVCN64B04H703A	03109470652
1139	LONGO	MARIO	03/04/71	BATTIPAGLIA	LNGMRA71D03A717P	03867600656
1140	LONGO	RENATO	28/06/67	BELLIZZI		03109480651
1141	LONGO VENTIMIGLIA	GIOVANNI	06/02/42	OGLIASTRO CILENTO	LNGGNN42B06G011B	01168750659
1142	LOPARDO	ANTONIO	08/09/1932	SALA CONSILINA	LPRNTN32P08H683F	00845320654
1143	LORDI	MARIA	02/11/64	PALOMONTE		03163970654
1144	LORDI	MARIA CRISTINA	03/12/63	SAN GREGORIO MAGNO	LRDMCR63T43H943O	03102020652
1145	LOVISI	ROSA MARIA	24/02/58	TORRACA		02366710651
1146	LUCIBELLO	RENZO	12/08/73	SALENTO		04373530650
1147	LUISI	ROSALBA	12/11/58	BATTIPAGLIA		03993910656
1148	LULLO	MARIA GELSOMINA	25/11/54	OLIVETO C.RA		03081970653
1149	LULLO	ANTONIO	06/03/1947	OLIVETO CITRA		01863990659
1150	LULLO	ROSARIO	21/07/41	OLIVETO CITRA		03273510655
1151	LULLO	VITO	13/11/50	OLIVETO CITRA	LLLVTI50S13G039W	02862390651
1152	LULLO	RAFFAELA	12/03/66	OLIVETO C.	LLLRFL66C52G039X	03355340658
1153	LUONGO	GERARDINA	28/11/59	OLIVETO CITRA	LNGGRD59S68C974R	
1154	LUONGO	GIOVANNI	28/08/1957	CAMPAGNA	LNGGNN57M28B492Y	03432780652
1155	LUONGO	NICOLANTONIO	16/01/44	ANCONA		00770910420
1156	LUONGO	GAETANO	03/06/68	SERRE	LNGGDT68H03I666A	03523620650
1157	LUONGO	MARIA	01/05/47	CUCCARO VETERE		03282300650
1158	LUONGO	VITTORIO	11/10/1937	CUCCARO VETERE	LNGVTR37R11D195C	00474310653
1159	LUONGO	MARIO	21/03/66	AQUARA		03434810655
1160	LUONGO	MARIA ANGELA	28/02/53	SALA C.NA		01314780659

1161	LUORDO	CONCETTA	21/06/41	BUCCINO	LRDCCT41H61B242Y	03513050652
1162	LUPO	NICOLA	21/04/1937	MONTECORVINO ROVELLA	LPUNCL37D21F481F	01195370653
1163	LUPO	LUCIANO	16/03/1955	PERTOSA	LPULCM55C16G476K	03262640653
1164	LUPO	NICOLINA	09/06/64	CAGGIANO	LPUNLN64H49B351J	03711077656
1165	LUPO	PASQUALE EMIDDIO	16/12/67	AULETTA		02465420657
1166	LUPO	CARMELA	01/05/48	CAGGIANO		00869760651
1167	MADAIO	ANNA	22/08/61	CAVA DEI TIRRENI		04603590656
1168	MADAIO	ANTONIO	10/04/1934	AQUARA		00409100658
1169	MADDALO	CARLO	22/10/59	GIFFONI S.CASALI		04196120655
1170	MAFFEO	MARIA ROSA	30/04/48	AQUARA	MFFMRS48D70C262U	03194460658
1171	MAFFIA	EDOARDO	20/09/57	MONTECORICE	MFFDRD57P20F479O	03403430659
1172	MAFFIA	ANTONIA	13/06/1951	MONTECORICE	MFFNTN51H53F479F	03217420656
1173	MAGAZZENO	ADELINA	11/05/63	MONTECORVINO ROV.		01922620651
1174	MAGAZZENO	VITTORIO	04/11/37	MONTECORVINO ROVELLA	MGZVTR37S04F481A	
1175	MAGLIANO	DAMIANO	22/10/43	CAMPAGNA		01344590656
1176	MAGLIANO	CRISTOFARO	01/12/58	CAMPAGNA		02001070651
1177	MAGLIANO	SALVATORE	20/02/53	CAMPAGNA		03610180659
1178	MAGLIARO	MARCO	23/04/78	AGROPOLI		04052780659
1179	MAGLIO	VITO	24/07/1956	CAMPAGNA	MGLVTI56L24H703G	03244310656
1180	MAGLIO	ANGELO RAFFAELE	25/06/46	CAMPAGNA	MGLNLR46H25B492D	00468100656
1181	MAGLIO	EUGENIO	12/09/53	CAMPAGNA	MGLGNE53P12B492D	01989190655
1182	MAGLIO	ANTONIO	11/01/35	CAMPAGNA		01142710654
1183	MAGLIO	RENATO	25/11/54	CAMPAGNA		04021970654
1184	MAGLIO	ARMANDO	05/07/61	CAMPAGNA	MGLRND61L05B492V	01497750651
1185	MAGNONI	SALVATORE	01/02/64	RUTINO	MGNSVT64B01F839C	03893410658
1186	MAIO	LUIGI	24/05/46	ORRIA	MAILGU46E24G121W	03313870655
1187	MAIO	PIETRO	01/11/31	ORRIA		03303940658
1188	MAIOLI CASTRIOTA SCANDER	IDOLO	29/05/1925	POLLA	MLADLI25E29A495O	00227380656
1189	MAIORANO	CARMINE	20/11/57	EBOLI	MRNCMN57S20D390N	03260940659
1190	MAIORINO	ANNA MARIA	22/05/1945	MONTECORVINO ROVELLA	MRNNMR45E62A717Q	00992450650
1191	MALAFRONTE	DOMENICO	03/01/52	SCAFATI		01411510652
1192	MALANDRINO	FRANCESCO	18/04/78	PERDIFUMO		04704800657
1193	MALANDRINO	OLIMPIO	29/07/1979	PERDIFUMO	MLNLMP79L29A091A	03873090652
1194	MALANDRINO	GIUSEPPE	21/07/65	PERDIFUMO	MLNGPP65L21G477F	03359790650
1195	MALANDRINO	DOMENICO	18/05/56	PERDIFUMO		02987440654
1196	MALANDRINO	MARIA	16/05/1946	PERDIFUMO	MLNMRA46E56G447T	04414580656
1197	MALANDRINO	RUGGIERO	12/03/69	PERDIFUMO		03544520657
1198	MALANDRINO	MODESTO	18/01/1947	CAMEROTA		00426200655
1199	MALANDRINO	NAZARIO	05/08/70	PERDIFUMO		03089140655
1200	MALANDRINO	ANTONIO	21/11/58	PERDIFUMO		03012490656
1201	MALANGONE	ANNA	21/11/45	PONTECAGNANO F.		01176210654
1202	MALATESTA	EMANUELE GIANCARLO	17/06/51	OMIGNANO	MLTMLG51H17G063E	00654250653
1203	MALIANDI	GIUSEPPE	05/04/54	S.PIETRO AL T.	MLNGPP54D05I089S	01174080653

1204	MALTEMPO	TERESA	03/02/57	AULETTA		03162700656
1205	MALZONE	GIUSEPPINA	18/07/73	MONTECORICE		03862850652
1206	MALZONE	IMMACOLATA	20/12/58	BAGNOLI IRPINO		01991350644
1207	MANCINO	LUISA	25/06/72	GIFFONI V.PIANA	MNCLSU72E66H703D	MEA MICHELE
1208	MANDIA	BRUNO	23/08/44	PADERNO DUGNANO		02724870965
1209	MANDIA	MARGHERITA	06/11/24	PRIGNANO C.TO	MNDMGH24S46G011Q	03770160657
1210	MANDIA	MARGHERITA	24/02/43	SICIGNANO D.ALBURNI		04609230653
1211	MANDIA	PASQUALE	17/06/38	SICIGNANO D.A.		02039560657
1212	MANFREDI	ANTONIO	17/10/42	CONTRONE		01988130652
1213	MANGANELLI	LUCIA	03/07/65	AGROPOLI		04311670659
1214	MANGIERI EUCARIS	RAFFAELE	06/01/61	SALERNO		03347090650
1215	MANGINI	PASQUALINA	20/01/55	BUCCINO		01732950652
1216	MANGONI	EMILIA	05/06/24	TORCHIARA	MNGMLE24H45L212B	00949000657
1217	MANGONI	MATILDE	05/06/1925	SALERNO	MNGMLD25H45L212B	00949020655
1218	MANISERA	ELIO	02/03/46	PERTOSA		03320100658
1219	MANISERA	VITTORIA	10/07/73	CAGGIANO		04299400657
1220	MANNA	GIUSEPPE	11/08/1935	EBOLI	MNNGPP35M11D390W	01345440653
1221	MANZILLO	PIETRO	26/04/23	OLEVANO S.T.	MNZPTR23D26G023S	01025880657
1222	MANZIONE	FULVIO	06/12/60	TORRACA		04263850655
1223	MANZIONE	PASQUALE	27/10/27	BATTIPAGLIA	MNZPQL27R27G939U	03353720653
1224	MANZO	VINCENZA	13/02/56	CICERALE	MNZVCN56B53C676H	
1225	MARATEA	GERARDO	22/04/1950	CAMPAGNA	MRTGRD50D22B492N	00906000658
1226	MARATEA	LIBERATA	11/12/55	CAMPAGNA		01463000651
1227	MARCANTUONO	DAMIANO	12/06/51	CAMPAGNA		03594230652
1228	MARCANTUONO	LIBERATO	20/07/87	CAMPAGNA		04686240658
1229	MARCANTUONO	VITO	10/07/1947	CAMPAGNA	MRCVTI47L10B492Z	02880940651
1230	MARCELLI	PATRIZIA	14/04/62	CAMPAGNA		04610790653
1231	MARCHETTO	LUCIA	11/12/40	SASSANO		03663420655
1232	MARCHIONE	NICOLA	03/08/72	AQUARA		04332910654
1233	MARCIANO	VITTORIO	23/03/57	LAUREANA C.TO	MRCVTR57C23E480S	01361820658
1234	MARCIGLIANO	GERARDO	03/11/68	POSTIGLIONE		02795490651
1235	MARCIGLIANO	MICHELE	01/12/50	PERTOSA		04223810658
1236	MARCOTULLIO	ANTONIO	12/12/59	CENTOLA		04464760653
1237	MARICONDA	GINA LINDA	29/10/65	SERINO		02173120649
1238	MARINARO	GIUSEPPE	23/11/31	CAMPAGNA		03247980653
1239	MARINIELLO	MARIO	17/12/81	CAMPAGNA		04679530651
1240	MARINO	PALMIRA	13/05/62	SAN CIPRIANO PICENTINO		02893170652
1241	MARINO	ARMANDO	18/07/54	LAUREANA C.TO		00765010657
1242	MARINO	ANGELO	14/06/58	TRENTINARA		03275820656
1243	MARINO	SALVATORE	28/05/1977	LAUREANA CILENTO	MRNSVT77E28L628V	04273110652
1244	MARINO	RAFFAELE	21/05/27	AQUARA		01450980659
1245	MARINO	ANGELA	01/08/74	BELLIZZI		04324520651
1246	MARINO	ANNIBALE	26/11/46	AQUARA	MRNNBL46S26A343L	02992510657

1247	MARINO	RAFFAELE	23/05/1957	AGROPOLI	MRNRFL57E23H703J	01331020659
1248	MARINO	GIOVANNI	21/10/56	AQUARA	MRNGNN56R21H703M	03130200656
1249	MARINO	AMERIGO	04/06/65	TRENTINARA		03452120656
1250	MARINO	VALENTINO	01/04/50	LAUREANA C.TO		03259790651
1251	MARINO	ANTONIO	09/02/48	SACCO		00603620659
1252	MARMO	ANGELO	29/07/48	AULETTA	MRMNGL48L29A495Z	01425820659
1253	MARMO	ROMEO	29/09/58	CAMPAGNA	MRRRMO58P29D390N	00671370658
1254	MARMO	GIUSEPPE	23/03/56	SAN RUFO		01317950655
1255	MARONE	ANTONIO	16/01/1938	PRIGNANO CILENTO	MRNNTN38A16H062Q	03367590654
1256	MARONE	CARMENSITA	30/01/1961	PRIGNANO CILENTO		03549760654
1257	MAROTTA	ANIELLO	27/05/46	CELLE DI BULGHERIA		00285040655
1258	MAROTTA	DONATO	19/06/32	AGROPOLI	MRTDNT32H19G939I	
1259	MAROTTA	DORA	16/12/49	SAPRI	MRTDRO49T56B476G	04030350658
1260	MAROTTA	LORELLA	02/07/76	POLICASTRO B.	MRTLLL76L42G793U	03873520658
1261	MAROTTA	ANTONIO	23/01/1953	SAPRI		04075490658
1262	MAROTTA	GIUSEPPINA	15/06/66	CELLE DI BULGHERIA	MRTGPP66H55H412V	04025930654
1263	MARRA	PIETRO	23/07/1944	GIOI	MRRPTR44L23EO73K	00080200652
1264	MARRA	ANIELLO	13/08/71	ASCEA		04604930653
1265	MARROCCO	FRANCESCANTONIO	10/11/1936	SAN MAURO CILENTO	MRRFNC36S10I031F	00348970658
1266	MARROCCO	FRANCESCO	18/06/1954	SAN MAURO CILENTO		02354500650
1267	MARROCCO	MICHELE	24/02/1967	S.MARIA CAPUA VETERE	MRRMHL67B24G796H	03420890653
1268	MARROCCO	COSTANTINO	13/01/1976	SAN MAURO CILENTO	MRRCTN76A13A091K	04007130653
1269	MARROCCO	NICOLINA	19/11/1965	SAN MAURO CILENTO	MRRNLN65S59A717K	03365340656
1270	MARROCCO	RENATO	02/01/1956	SAN MAURO CILENTO		04262090659
1271	MARROCCO	OLGA	01/08/40	SAN MAURO CILENTO		04501790655
1272	MARROCCO	LUIGI	01/11/1944	SAN MAURO CILENTO	MRRLGU44S01I031W	01928520657
1273	MARRONE	GIOVINA	23/11/52	CASTELLABATE		02896240658
1274	MARRONE	GERARDO	20/01/63	EBOLI		04334870658
1275	MARSICANI	MARIA DOMENICA	20/09/65	SAPRI		03588540652
1276	MARSICANI	NICOLANGELO	29/04/70	MORIGERATI		03094630658
1277	MARSICANO	CARMINE	17/07/1946	PISCIOTTA	MRSCMN46L17G707B	00602010654
1278	MARTINO	ANTONELLA	18/09/69	SERRAMEZZANA		03908270659
1279	MARTINO	RUGGIERO	04/05/82	GIFFONI V.PIANA		04470700651
1280	MARTINO	LUCIDO	22/09/59	AQUARA	MRTLCD59P22A343O	02394000653
1281	MARTINO	SABATINO	04/03/1967	SERINO		01897450647
1282	MARTINO	ANGELA	31/12/1969	AQUARA	MRTNGL69T71A343V	03863340653
1283	MARTUCCI	FAUSTA	19/12/54	AGROPOLI		04226360651
1284	MARTUCCI	GIUSEPPE	06/02/1942	SAN MAURO CILENTO	MRTGPP42B06I031H	00982850653
1285	MARTUSCELLI	VINCENZO	17/02/57	SAPRI		04366050658
1286	MARZULLO	GERARDO	18/09/1936	MONTECORVINO ROVELLA	MRZGRD36P18F481D	00989150651
1287	MARZULLO	MARGHERITA	15/11/1959	OLIVETO CITRA	MRZMGH59S55B492M	04535640652
1288	MASSA	SALVATORE	21/01/31	CAMEROTA		04107600654
1289	MASSANOVA	CLAUDIO	12/12/65	STELLA C.TO		04372000655

1290	MASSANOVA	FILOMENA	19/02/1947	STELLA CILENTO	MSSFMN47B59B895M	03272610654
1291	MASSANOVA	ROSA	01/09/60	AGROPOLI		03160650655
1292	MASTRANTUONO	LUIGI	01/01/57	AQUARA	MSTLGU57A01A343F	00988250650
1293	MASTRANTUONO	PAOLO	26/10/30	AQUARA	MSTPLA30R26A343F	00988260659
1294	MASTROGIOVANNI	EMILIA	31/12/61	CICERALE	MSTMLE61T71L212Z	03344890656
1295	MASTROGIOVANNI	ANTONIO	15/09/55	ORRIA		04213110655
1296	MASTROGIOVANNI	LUCIA	08/02/62	SALENTO		03851980650
1297	MASTROLIA	ANTONINO	06/04/40	CAMPAGNA		01306790658
1298	MASTROLIA	VITANTONIO	08/06/31	PALOMONTE		00944420652
1299	MASTURZO	FRANCESCA	13/03/68	S.CIPRIANO P.NO	MSTFNC68C53H703S	
1300	MASTURZO	EMILIO	26/01/48	S.CIPRIANO P.NO		00170290654
1301	MASUCCI	ROBERTO	16/09/1966	SERINO		01948570641
1302	MATARAZZO	AMEDEO	15/02/1948	PERDIFUMO	MTRMDA48B15G447B	03035600653
1303	MATARAZZO	ELIO	27/08/51	TORCHIARA		02270760610
1304	MATARAZZO	GENNARO	15/03/40	PERDIFUMO		03343200659
1305	MATERAZZI	MARIA GABRIELLA	10/11/1960	CASTELLABATE	MTRMGB60S50H703H	02735270650
1306	MATONTE	CONCETTA	08/01/26	CICERALE		03484380658
1307	MATRONE	LOREDANA	02/01/61	S.CIPRIANO P.NO		03906610658
1308	MAUCIONE	DOMENICO	25/05/30	CASTELCIVITA	MCNDNC30E25C069W	03318010653
1309	MAUCIONE	DOMENICA	26/03/53	CAMPAGNA		02214640654
1310	MAUCIONE	CINZIA	19/06/74	AQUARA		04331530651
1311	MAUCIONE	ANTONELLA	30/07/63	AQUARA		03349670657
1312	MAUTONE	SOFIA	24/07/48	ASCEA		0422210655
1313	MAZZA	GIOVANNI	05/08/50	BELLOSGUARDO		02931840652
1314	MAZZA	GIOVANNA	31/01/1963	GIFFONI SEI CASALI	MZZGNN63A71E026X	03606310658
1315	MAZZA	GRAZIA	29/03/48	BELLOSGUARDO		03212250652
1316	MAZZARELLA	GENNARO	11/09/28	SALERNO	MZZGNR28P11I031J	03217650658
1317	MAZZARELLA	DOMENICO	26/02/1965	LAMEZIA TERME	MZZDNC65B26C352R	01819230796
1318	MAZZARELLA	GENNARO	27/03/39	S.MAURO C.TO		01327822656
1319	MAZZARELLA FARAO	CARLO	21/07/41	SALERNO	MZZCRL41L21I031L	03094540659
1320	MAZZARELLA FARAO	ANNAMARIA	25/09/1977	SALERNO	MZZNMR77P65G793R	03992560650
1321	MAZZEI	FRANCESCO	25/01/61	SANTA MARINA		02226050652
1322	MAZZEO	ANGELA	22/03/1958	CASTELLABATE	MZZNGL58C62C125D	03712130651
1323	MAZZEO	TERESA	07/04/62	CAMEROTA		03207730650
1324	MELCHIORRE	ONOFRIO	03/04/1930	AULETTA	MLCNFL30D03A495Z	03391490657
1325	MELE	LUIGI	20/10/62	GIFFONI SEI CASALI	MLELGU62K20E026E	01958950659
1326	MELE	NICOLA	16/02/24	BUCCINO		00117150656
1327	MELE	ANNA	24/05/74	S. ANASTASIA	MLENNA74E64G812R	
1328	MELE	MICHELE	26/10/25	GIFFONI SEI CASALI		03392890657
1329	MELILLO	AMEDEO	23/07/50	MONTECORVINO ROVELLA	MLLMDA50L23F481W	01768350652
1330	MELILLO	UMBERTO	07/06/37	MONTECORVINO R.	MLLMRT37H07F481M	01739230652
1331	MELLONE	MARIO	09/07/1956	EBOLI	MLLMRA56L09A717C	00602640658
1332	MEMOLI	FABIO	23/05/77	SALERNO		03814030650

1333	MENNELLA	ANTONINO	06/07/1963	SERRE	MNNNNN63L06H703J	02777380656
1334	MEO	LUIGINA	29/05/1971	SERINO	MEOLGN71E69I630X	02468410648
1335	MERCADANTE	GERARDO	16/11/1969	GIFFONI VALLE PIANA	MRCGRD69S16H703K	02419410655
1336	MEROLA	GIULIA	15/06/73	EBOLI		03819850656
1337	MEROLA	COSTANTINO	15/07/1926	CASTELNIUOVO C.TO		03357620651
1338	MEROLA	MONTANO	08/02/75	MONTANO ANTILIA		04638120651
1339	MEROLA	ANGELO	25/03/1926	ASCEA	MRLNGL26C25A460V	3296818235
1340	MEROLA	BIAGIO	20/02/1961	ASCEA	MRLBGI61B20L628Z	01860680659
1341	MEROLA	BATTISTA	12/06/44	CAMPAGNA		03190510655
1342	MESSANO	PAOLO	14/07/1952	LUSTRA	MSSPLA52L14L628N	03309810657
1343	MICILLO	CARLO	19/11/83	BATTIPAGLIA	MCLCRL83S19A717G	04325700658
1344	MIGNOLI	ROSARIO	15/03/1967	CAGGIANO	MGNRSR67C15B351O	02861240652
1345	MIGNOLI	ROSETTA	09/05/64	AULETTA	MGNRTT64E49B351E	02644540656
1346	MILITE	MASSIMILIANO	02/09/1970	MONTECORVINO ROVELLA	MLTMSM70P02H501U	
1347	MIRRA	ERNESTO	11/01/50	CAMPAGNA	MRRRST50A11B492A	01344600653
1348	MIRRA	VILMA	17/04/62	CAMPAGNA	MRRVLM62D57B492U	03042050652
1349	MIRRA	CARLO	15/10/55	EBOLI		03517100651
1350	MIRRA	SILVIO	26/06/1954	CAMPAGNA	MRRSLV54H26B492F	03531630659
1351	MIRRA	LIBERATO	11/06/1945	EBOLI	MRRLRT45H11B492H	03501970655
1352	MIRRA	ANTONIETTA	05/11/1958	CAMPAGNA	MRRNNT58S45B492N	03158290654
1353	MISSANO	FELICE	29/11/1954	LUSTRA		04264660657
1354	MOCCALDI	MARCO	20/01/53	CAMPAGNA		00913920658
1355	MOCCIA	ROSINA	01/01/35	FISCIANO		03623590654
1356	MOLINARI	PAOLA	24/06/60	SALERNO		03247450657
1357	MOLLO	PIERINO	14/06/27	CICERALE		03159790652
1358	MONACO	MASSIMO	01/03/84	EBOLI		04329610655
1359	MONACO	ELIO	08/11/78	CAMPAGNA	MNCLEI78S08G039V	
1360	MONACO	MARCO	05/11/82	EBOLI		03868140652
1361	MONTEFUSCO	CIRO	24/04/52	AULETTA	MNTCRI52D24A495X	03405250659
1362	MONTEFUSCO	ARNALDO	06/10/1951	SAN MAURO CILENTO	MNTRLD51R06I031O	03783520657
1363	MONTERA	ENRICO	28/02/1961	POSTIGLIONE	MNTNRC61B28H703G	02290940655
1364	MONTESANO	GIUSEPPE	26/04/42	SAPRI		03195330653
1365	MONZO	ADALGISA	19/04/51	STELLA C.TO		03136650656
1366	MONZO	ANTONIO	24/01/47	STELLA C.TO		00363490657
1367	MORABITO	CLAUDIO	14/07/1959	SANTA MARINA	MRBCLD59L1412253	03311690659
1368	MORELLO	PAOLO	09/07/1976	TEGGIANO	MRLPLA76L09G793P	04371626651
1369	MORENA	GIUSEPPINA	17/07/76	ANGRI		03551080652
1370	MORINELLI	LILIANA	06/02/61	CASALVELINO	MRNLLN61B46B895E	
1371	MORINELLI	ANGELO	15/04/54	POLLICA	MRNNGL54D15B895S	03219190654
1372	MORLANO	GIUSEPPINA	01/10/1967	PONTECAGNANO FAIANO	MRLGPP67R41A717C	03847710658
1373	MORRA	ALBERTO	20/11/1931	ALBANELLA	MRRLRT31S20E814H	02057980654
1374	MORRIELLO	GIUSEPPINA	06/03/42	S.GREGORIO M.		03239400652
1375	MORRIELLO	GREGORIO	20/10/1978	SAN GREGORIO MAGNO	MRRGGR78R20G039S	03888790650

1376	MORRIELLO	GREGORIO	01/06/43	BUCCINO	MRRGGR43H01H943T	01122490657
1377	MORRIELLO	VINCENZO	13/04/75	BUCCINO	MRRVCN75D13G793C	03861670655
1378	MORRIELLO	GREGORIO	29/03/63	SAN GREGORIO MAGNO	MRRGGR63C29H943X	02220330654
1379	MORRONE	ROSARIO	07/06/53	PERTOSA	MRRRSR53H07G476U	03312520657
1380	MOSCATO	ASSUNTA	26/10/45	CAMPAGNA		03157550652
1381	MOSCATO	VITA	27/08/62	CAMPAGNA	MSCVTI62M67H703R	04087830651
1382	MOSCATO	MARINA	04/09/62	OLIVETO C.		03855398065
1383	MOSCATO	BIAGIO	27/01/49	CAMPAGNA		03169450651
1384	MOSCATO	VITO GIULIANO	18/02/1945	OLIVETO CITRA	MSCVGL45B18G039X	03911340655
1385	MOSCATO	DONATO	02/07/38	CAMPAGNA		02842010650
1386	MOSCATO	ROSA	10/11/1951	CAMPAGNA		03178320656
1387	MOSCATO	ASSUNTA	22/08/1934	CAMPAGNA	MSCSNT34M62B492G	02068920657
1388	MOSCATO	VINCENZO	03/01/50	CAMPAGNA		04197380658
1389	MOSCATO	GERARDO	27/02/28	CAMPAGNA		00251790655
1390	MOSCATO	ANTONINO	10/01/1945	CAMPAGNA	MSCNNN45A10B492Y	00548180652
1391	MOSCATO	FEDERICO	17/05/1962	CAMPAGNA	MSCFRC62E17B492U	01749230650
1392	MOSCATO	LILIANA	17/01/76	OLIVETO C.		04542220654
1393	MOSCHILLO	ANTONIO	02/01/58	AGROPOLI		02564560650
1394	MOTTOLA	FRANCESCO	24/06/1978	SICIGNANO DEGLI ALBURNI	MTTFNC78H24F839X	04006050654
1395	MUCCI	MARIA	14/04/58	PALOMONTE		03136380650
1396	MUCCIOLO	PINUZZO	21/06/62	AQUARA		01474300652
1397	MUCCIOLO	ANGELA	14/11/23	CASTEL SAN LORENZO		04373670654
1398	MUCCIOLO	DONATO	17/01/1934	CASTEL SAN LORENZO	MCCDNT34A17C262L	03044030652
1399	MUCCIOLO	LUIGI	01/12/52	FELITTO		01484860653
1400	MUCCIOLO	ANTONIO	25/08/1966	CASTEL SAN LORENZO		02996600652
1401	MUCCIOLO	LUIGI	08/02/59	CASTEL S.LORENZO		02506890652
1402	MUCCIOLO	PASQUALINA	30/05/57	CASTEL S.LORENZO		03102180654
1403	MULLER	ROLF JOHAN LUDWIG	21/11/1953	TORTORELLA	MLLRFJ53S21Z112D	03294960657
1404	MUSTO	ALDO	09/12/60	CERASO		03114190659
1405	MUTALIPASSI	ANTONIA	04/10/46	PERDIFUMO	MTLNTN46R44G447X	03215710652
1406	LENA			CONTURSI TERME	03661560650	03661560650
1407	NADDEI	BERENICE	16/02/49	CASTIGLIONE D.G.		03277680652
1408	NADDEO	MARIO	23/12/40	S.CIPRIANO P.NO		03101150658
1409	NADDEO	RITA NICOLINA	01/05/52	S. CIPRIANO P.NO		03509890657
1410	NADDEO	FERNANDO	11/02/74	GIFFONI SEI CASALI		04595740657
1411	NADDEO	CARMELA	15/11/44	SALERNO	NDDCML44S55H800B	03279070654
1412	NADDEO	MICHELE	13/06/1938	SAN CIPRIANO PICENTINO	NDDMHL38H13H800H	00929160653
1413	NADDEO	LUIGI	20/12/44	S. CIPRIANO P.NO	NDDLGU44T20H800D	01432710653
1414	NADDEO	MICHELINA	22/03/53	POLLICA	NDDMHL53C62H703D	04488670656
1415	NAIMOLI	MARIACRISTINA	11/12/1968	CAMPAGNA	NMLMCR68T51B492G	03789090655
1416	NAIMOLI	MARIA LUIGIA	04/12/32	CAMPAGNA		03257640650
1417	NAIMOLI	ANTONIO	10/04/63	CAMPAGNA	NMLNTN63D10B492X	02867790657
1418	NAIMOLI	ANTONINO	11/11/42	CAMPAGNA	NMLNNN42S11B492A	00547430652

1419	NAPOLETANO	MARIA PIA	18/10/48	CAVA DEI TIRRENI		03349870653
1420	NAPOLETANO	MICHELE	13/11/51	CASTIGLIONE D.G.		03151300658
1421	NAPOLETANO	ENRICO	05/04/53	CASTIGLIONE D.G.		04128640655
1422	NAPOLETANO	GEMMA	25/02/57	BATTIPAGLIA		04452360656
1423	NAPOLI	ROMEO	27/09/67	PONTECAGNANO FAIANO	NPLRMO67P27G834N	03503850657
1424	NAPPO	GELSOMINA	18/03/43	PONTECAGNANO F.		00813110657
1425	NATALE	GIUSEPPE	07/09/51	AQUARA	NTLGPP51P07A343P	02799980657
1426	NATELLA	MATTEO	20/07/1942	PONTECAGNANO FAIANO	NTLMTT42L20G834N	01006880650
1427	NATIELLO	RAFFAELE	10/10/35	SALA CONSILINA	NTLRFL35R10A495H	03152130658
1428	NATIELLO	GENNARO	12/12/1930	AULETTA	NTLGNR30T12A495O	03241010655
1429	NATIELLO	IRIDE GIOVANNA	24/04/1954	AULETTA	NTLRGV54D64A495K	03357740657
1430	NATURALE	ANGELA	21/12/1968	CAMPAGNA		03881420651
1431	NATURISSIMA SOC.COOP.AGR.			CAPACCIO		04180620652
1432	NESE	ANNA MARIA	17/06/1963	GIOI	NSENMR63H57Z133F	03944240658
1433	NESE	GAETANA	03/09/30	CICERALE	NSEGTN30P43C676K	04061650653
1434	NESTA	GIUSEPPE	01/05/52	EBOLI		03103450650
1435	NICASTRO	GIOVANNI	28/09/62	LAVIANO		04245230653
1436	NICODEMO	PIETRO	14/08/50	NAPOLI	NCDPTR50M14F839I	07037480634
1437	NICOLAIO	NICOLA	09/10/1937	TORTORELLA	NCLNCL37R09L233U	03127130650
1438	NICOLELLIS	CARMINE	16/07/1952	MONTECORICE	MCLCMN52L16F479G	03110690652
1439	NICOLIELLO	GIUSEPPINA	30/03/55	SAN GIOVANNI A PIRO		03806070656
1440	NICOLINO	VINCENZO	28/04/63	MONTECORVINO R.LA		02340710652
1441	NIGRO	TIZIANA	31/07/72	CICERALE	NGRTZN72L71H703U	03280350657
1442	NIGRO	GIUSEPPINA	21/02/1952	BUCCINO	NGRGPP52B61B242Q	03277630657
1443	NIGRO	VITO	29/07/44	OLIVETO C.RA	NGRVTI44L29G039S	03288930658
1444	NOBILE	ANNA	19/04/41	GIFFONI SEI CASALI	NBLNNA41D59E026T	03817250651
1445	NOBILE	FRANCESCO	18/02/1935	GIFFONI SEI CASALI	NBLFNC35B18H800H	01079000658
1446	NOCE	PASQUALE	30/12/1962	CAPACCIO	NCOPQL62T30B644Z	03242900656
1447	NOSCHESE	MARIA LUISA	25/11/1948	BATTIPAGLIA	NSCMLS48S65A717E	00785590654
1448	NOSCHESE	SERGIO	19/10/1966	PONTECAGNANO FAIANO	NSCSRG66R19H703B	02946670656
1449	NOSCHESE	LUCIO	10/05/63	PONTECAGNANO F.		04368750651
1450	NOSCHESE	LUISA	10/03/67	CASTIGLIONE D.G.		03487240656
1451	NOSCHESE	SABATO	09/01/61	BATTIPAGLIA		01117850659
1452	NOTAROBERTO	ALESSANDRO ANIELLO	01/11/53	CUCCARO VETERE	NTRLSN53S01D832L	03327100651
1453	NOVELLINO	MARIA CARMELA	21/08/51	BUCCINO	NVLMCR51M61B242C	01857400651
1454	OLIVA	FRANCESCA	29/10/1948	PONTECAGNANO FAIANO	LVOFNC48R29F839D	03213840659
1455	OLIVA	ARGENTINO	06/06/78	NOCERA INF.		03728810650
1456	OLIVA	GIUSEPPE	18/03/44	SALERNO		04605740655
1457	OLIVIERI	ANGELINA	10/09/39	BATTIPAGLIA	LVRNLN39P50I666C	03403200656
1458	OLIVIERI	CARMINE	08/06/52	POSTIGLIONE	LVRCMN52N08G939M	00334997061
1459	OLIVIERI	TERESA	19/02/62	SERRE	LVRTRS62B59I666J	02951810650
1460	ONNEMBO	PATRIZIA	18/04/70	POSTIGLIONE SA		03887480659
1461	ONNEMBO	GIORGIO	25/07/35	POSTIGLIONE		03156630653

1462	OPRAMOLLA	ANTONIETTA	25/03/68	SERRE	PRMNNT68C65I666Z	03349780654
1463	OPRAMOLLA	GIUSEPPE	08/11/38	SERRE	PRMGPP38S08I666W	01153450653
1464	OPRAMOLLA	GIOVANNI	16/01/1967	SA	PRMGNN67A16I666E	02382460653
1465	OPRAMOLLA	MARIA LUIGIA	14/11/60	SERRE	PRMMLG60S54I666P	03263280657
1466	ORCOMENO	PASQUALINA	06/08/51	CASSINO		02056780600
1467	ORGA	VINCENZO	16/07/1946	SAN GREGORIO MAGNO	RGOVCN46L16H943I	00365800655
1468	ORICCHIO	FERDINANDO	22/01/1970	VALLO D.LUCANIA	RCCFDN70A22H703S	03111770651
1469	ORLANDO	VITO	14/01/32	MONTEFORTE C.TO	RLNVTI32A14F507H	
1470	ORLANDO	LICIA	12/08/1972	PERDIFUMO		04053200657
1471	ORSANO	VITO	26/07/53	SERRE		01750930651
1472	PACELLA	GERARDO	17/09/61	POSTIGLIONE	PCLGRD61P17G939K	03916170651
1473	PACELLI	LORENZO	27/10/35	VILLA CORTESE		03478410156
1474	PACIELLO	ROSARIO	02/11/63	SASSANO		02757200650
1475	PACIFICO	GIUSEPPE	10/12/38	FELITTO		02993220652
1476	PACIFICO	CRESCENZIO	03/08/1937	SAN RUFO	PCFCSC37M03I143O	03896890658
1477	PACIFICO	VINCENZO	12/08/23	ACERNO		03551140654
1478	PADOVANO SORRENTINO	MARIA	09/11/63	CAVA D.TIRRENI		01393900657
1479	PADULO	FILOMENA	13/03/1983	TORRE ORSAIA		04264720659
1480	PAGANO	GIOVANNA	11/01/35	ORRIA		03389720651
1481	PAGLIA	ROSA	29/10/61	EBOLI	PGLRSO61R69H943Q	03357030653
1482	PAGNOTTO	PASQUALINO	25/09/62	BELLOSGUARDO		03153160654
1483	PALADINO	IDA	22/01/1948	SALA CONSILINA	PLDDIA48A62H683F	03282760655
1484	PALADINO	GIOVANNA	22/09/1954	SALA CONSILINA	PLDGNN54P62H683Y	03271690657
1485	PALAMONE	LUIGI	04/02/20	FASANELLA	PLMLGU20B04I278B	01465500658
1486	PALAZZO	CATERINA	02/05/68	SALENTO	PLZCRN68E42I628S	03356460653
1487	PALE	VIRGINIA	17/07/84	GIFFONI V.PIANA	VRGPLA84L57H703L	
1488	PALLADINO	GIOVANNI	15/01/1971	POLLICA	PLLGNN71A15H703R	03914710656
1489	PALMENTIERI	LUIGI	11/04/52	MONTECORVINO P.NO		03147890065
1490	PALMIERI	LIDIA	03/06/1947	SALERNO	PLMLDI47H43G793L	03422250658
1491	PALMIERI	VINCENZO	05/07/79	POLLA		03362850657
1492	PALMIERI	BIANCA	14/03/40	BARONISSI	PLMBNC40C54G793S	03790690659
1493	PALMIERI	NAZARIO	05/01/55	CASTELLABATE		03320010659
1494	PALUMBO	RENATO	03/01/47	BELLIZZI	PLMRNT47A03F481E	00639900653
1495	PALUMBO	PASQUALE	18/11/74	EBOLI		03171430659
1496	PALUMBO	ANTONIO	12/01/86	BATTIPAGLIA		04304900659
1497	PALUMBO	MARIO	06/01/44	BELLIZZI	PLMMRA44A06F481Z	01002010658
1498	PALUMBO	ANTONIO	03/03/1938	SCALA	PLMNTN38C03A251F	
1499	PANICO	SERGIO	26/01/59	CAMPAGNA		03512070651
1500	PANICO	ASSUNTA	10/03/50	CAMPAGNA		03096030659
1501	PANICO	ANNA	04/03/53	CAMPAGNA		03533090654
1502	PANICO	NICOLA	05/12/49	CAMPAGNA		01992290658
1503	PANNUTO	GIUSEPPINA	19/10/1958	CASTEL SAN LORENZO	PNNGPP58R59C262D	03041940655
1504	PANZA	FIORELLO	08/07/1951	CONTRONE	PNZFLL51L08C973D	00443770656

1505	PAOLANTONIO	GIUSEPPINA	24/01/1960	SERRE	PLNGPP60A64B6440	03335650655
1506	PAOLILLO	MICHELINA	26/12/27	S.MAURO C.TO		03317720658
1507	PAOLILLO	ANTONIO	06/04/73	PERDIFUMO	PLLNTN73D06D390Q	03103780650
1508	PAPA	DOMENICO	01/03/30	STELLA C.TO		03368340650
1509	PAPA	GIUSEPPE	16/06/37	STELLA C.TO		00200910651
1510	PAPACE	SALVATORE	20/06/44	CAMPAGNA		01748630651
1511	PAPARELLA	CORRADO	11/03/58	PELLEZZANO		01805700653
1512	PARADISO	VINCENZO	02/09/1944	CAMPAGNA	PRDVCN44P02B492H	00416180651
1513	PARAGGIO	ALESSANDRO	25/05/1928	BATTIPAGLIA	PRGLSN28E25A717N	01009840651
1514	PARENTE	PIETRO GENNARO	04/05/62	BELLOSGUARDO		03428780658
1515	PARENTE	LUIGIA	24/02/65	CASTELNUOVA C.TO		04265080657
1516	PARISI	UMBERTO	14/03/47	EBOLI		03413370655
1517	PARISI	NICOLETTA	28/08/1936	PALOMONTE	PRSNLT36N68G292T	00350360657
1518	PARISI	FILOMENA	25/11/57	SICIGNANO D.A.		03316460652
1519	PARISI	GIANVITO	15/06/75	PALOMONTE		03124010657
1520	PARISI	AGOSTINO	13/02/73	EBOLI		03361890654
1521	PARISI	BRUNO	07/01/1967	POSTIGLIONE	PRSBRN67A07G939P	03191250657
1522	PARISI	CONCETTA	11/09/60	POSTIGLIONE		03236470658
1523	PARISI	DOMENICA ROSA	24/07/60	BATTIPAGLIA	PRSDNC60L64M253Q	03118740657
1524	PARLATI	GIOVANNI DOMENICO	20/07/1957	CAMEROTA	PRLGNN57L20B476S	02962
1525	PARLATI	VINCENZO	17/02/79	CAMEROTA	PRLVCN79B17F839Z	01870650593
1526	PARRILLI	FELICE	18/10/1958	VALLO DELLA LUCANIA		03741110658
1527	PARRILLI	GAETANO	26/11/1929	GENOVESI	PRRGTN29S26H800B	01426590657
1528	PARRILLO	DIEGO	11/12/33	SALERNO	PRRDGI33T11E037A	03386920650
1529	PASCALE	VINCENZA	09/08/48	PELLEZZANO-COLOGNA		00228150652
1530	PASCALE	FRANCESCO	15/04/44	CASTELLABATE	PSCFNC44D15C125A	03410940658
1531	PASSANNANTE	GUERINO	23/01/1950	SERRE	PSSGRN50A23C973Q	02518140658
1532	PASSANNANTI	VINCENZA	04/12/58	CAMPAGNA	PSSVCN58T44I666I	03155490653
1533	PASSANNANTI	ANNA	18/12/35	NAPOLI		04757251212
1534	PASSARELLI	GAETANO	18/01/36	VALLO D.LUCANIA	PSSGTN36A18L628R	00410910657
1535	PASSARO	VINCENZO DANIEL	31/08/85	GIUNGANO		04326290659
1536	PASSARO	CARMELO	01/07/40	GIOI	PSSCML40L01E037Y	03382560658
1537	PASSARO	GIOVANNI	01/01/24	CASTEL S.LORENZO		02996590655
1538	PASTORE	LUCIANA	26/02/51	PADULA	PSTLCN51B66H703A	01186170659
1539	PASTORE	ALFREDO	20/12/62	BATTIPAGLIA	PSTLRD62T20F481S	01226920650
1540	PASTORE	FILOMENA	04/02/48	PONTECAGNANO F.		04672710656
1541	PASTORINO	TERZO	27/02/1929	OLEVANO SUL TUSCIANO	PSTTRZ29B27G023G	00366300655
1542	PAVONE	MARIO	20/05/1951	ALTAVILLA SILENTINA		03358300659
1543	PAZZANESE	FRANCESCO	16/04/42	ROCCADASPIDE		01445820655
1544	PECCI	GIUSEPPE	12/12/1939	SERRE		00941440653
1545	PECORA	CARMELA	04/04/1958	AGROPOLI	PCRCML58D44G447R	03913150656
1546	PECORA	ANGELA	27/01/57	LAUREANA C.TO		04372050650
1547	PECORARO	ERMENILDE	06/05/62	AQUARA	PCRRNL62E46A343U	

1548	PECORARO	SIMONE	13/12/71	MERCATO S.SEVERINO		04302300654
1549	PECORI	NICOLETTA	04/11/83	PERDIFUMO		04705110650
1550	PEDROSI	BENITO	21/12/1935	FISCIANO	PDRBNT35T21H703J	03291070658
1551	PEDUTO	LUIGI	28/03/52	CASTEL S.LORENZO		01485720658
1552	PEDUTO	MARCO	13/04/74	CASTEL S.LORENZO		04233200650
1553	PEDUTO	GIOVANNI	06/07/67	CASTEL S.LORENZO		03400150656
1554	PELLEGRINO	ANTONIO	24/02/1951	CASELLE IN PITTARI	PLLNTN51B24B959B	03630990657
1555	PELLICANO	ALFONSO	21/07/22	ACERNO		02209420658
1556	PELOSI	GIUSEPPINA	30/06/61	SERINO		01943950640
1557	PELUSO	GIUSEPPE	12/12/1957	SANZA		02342770654
1558	PELUSO	RAFFAELE	16/10/37	GENOVESE	PLSRFL37R16H703G	00927410654
1559	PELUSO	RAFFAELE	06/12/47	GENOVESI		04115600654
1560	PELUSO	UMBERTO	25/08/46	GIFFONI SEI CASALI		03973750650
1561	PENZA	CHIARA	01/11/45	CENTOLA		03305880654
1562	PEPE	GUGLIELMO	14/03/1931	CONTRONE	PPEGLL31C14C973E	00091440651
1563	PEPE	SALVATORE	27/05/1981	GIFFONI VALLE PIANA	PPESVT81E27H703X	04518810652
1564	PEPE	ANNA MARIA ROSARIA	28/06/68	BUCCINO		03290740657
1565	PEPE	RAIMONDO	23/07/51	CASTEL S.LORENZO		02116120656
1566	PEPE	CARMELA	28/03/50	CAGGIANO		02273470654
1567	PERAZZO	ASSUNTA	01/06/51	POLICASTRO B.NO	PRZSNT51H41I253E	01168670659
1568	PERITO	GUIDO	03/04/45	CASTEL S.LORENZO		01402610651
1569	PERLONGO	GIUSEPPINA	06/07/73	POLLA	PRLGPP73L46F537Z	03921210658
1570	PERNA	GREGORIO	03/07/1956	SAN GREGORIO MAGNO	PRNGGR56L03H943R	
1571	PERRELLI	CONSIGLIA	30/10/37	OLIVETO C.RA		03245470657
1572	PERROTTA	ANGELO	17/07/54	PRIGNANO C.TO		04599820653
1573	PERROTTA	ROSARIO	20/10/50	CONTRONE		04359510650
1574	PERROTTA	NICOLINA	15/11/56	TORCHIARA	PRRNLN56S55H062W	03264790654
1575	PERROTTA	LUIGI	06/02/57	CASTELCIVITA		01092150653
1576	PERRUSO	MARCELLO	15/06/69	CAMPAGNA		03818680658
1577	PERRUSO	CONSIGLIA	18/02/57	CAMPAGNA		03143490658
1578	PERRUSO	GERARDINA	10/09/61	CAMPAGNA		03041810650
1579	PERRUSO	RICCARDO	13/08/69	CAMPAGNA		03804580656
1580	PERRUSO	GENNARINO	01/01/36	CAMPAGNA		01192120655
1581	PESCE	AMEDEO	15/11/79	BATTIPAGLIA	PSCMDA79S15H703Y	03673370650
1582	PESCE	RAFFAELE	06/01/1973	LAURINO	PSCRFL73A06A717I	03660350657
1583	PESSOLANO	VINCENZO	19/12/1983	ATENA LUCANA	PSSVCN83T19A717J	03935350656
1584	PETILLO	DOMENICANTONIO	17/04/65	ROMA		10306240580
1585	PETITO	MASSIMO	01/10/64	ATRIPALDA		02335410649
1586	PETOLICCHIO	ANGELO	02/10/85	GIFFONI V.PIANA		04333170654
1587	PETRAGLIA	PIETRO	06/02/70	ROCCAPIEMONTE		03997010651
1588	PETRILLI	SEBASTIANO VINCENZO	29/03/60	S.GIOVANNI A PIRO		04277180651
1589	PETRONE	VINCENZO	06/01/74	MONTESANO S.M		03247580651
1590	PETROSINO	MARIA	07/10/33	SERRE	PTRMRA33R47F912R	01024480657

1591	PEZZUTO	PAOLINA	03/12/52	OLIVETO CITRA	PZZPLN52T43G039Y	04182490638
1592	PEZZUTO	GERARDO	14/10/31	OLIVETO CITRA	PZZGRD31R14G039V	01769100650
1593	PEZZUTO	CONSOLATA	14/06/55	CAMPAGNA	PZZCSL55H54G039A	02115330652
1594	PICARDI	GIUSEPPE	25/11/80	MONTECORVINO R.LA		03889880658
1595	PICILLI	ERASMO	02/01/75	CAPACCIO		03547080659
1596	PICILLI	ERASMO	12/05/1938	SALERNO	PCLRSM38E12H703H	00854050655
1597	PIEGARI	MARIO	15/04/51	SAN GREGORIO MAGNO	PGRMRA51D15H943H	01432560652
1598	PIERRO	ERSILIO	12/06/30	BATTIPAGLIA		01003560651
1599	PIERRO	MARIO	06/01/46	GIFFONI V.PIANA		04472490657
1600	PIERRO	RACHELE	23/01/49	CAMPAGNA	PRRRHL49A06B492Z	00913630653
1601	PIERRO	ANNA	20/11/55	MONTECORVINO P.NO	PRRNNA55S60F487Q	03910110653
1602	PIERRO	ROSALBA	05/11/58	PADULA		03103790659
1603	PIETROPAOLO	VITO	07/01/1949	SAN GREGORIO MAGNO	PTRVTI49A07H943S	01080120650
1604	PINDOZZI	LORENZINA	27/05/1951	EBOLI	PNDLNZ51E67D390P	03806880658
1605	PINGARO	CARMELO	10/11/1966	ALTAVILLA SILENTINA	PNGCML66S10A230C	03352490654
1606	PINGARO	LINA	31/07/53	ALBANELLA	PNGLNI53L71A128O	
1607	PINTO	VINCENZO	29/07/32	PADULA		00393170659
1608	PINTO	DAMIANO	25/03/42	CAMPAGNA		00913520656
1609	PISANI	ALESSANDRO	02/02/1960	CAMPAGNA	PSNLSN60B02B492R	02130260652
1610	PISANI	ANDREA	16/07/39	ACCIAROLI DI POLLICA	PSNNDR39L16G796F	03097210656
1611	PISANO	GERARDINA	10/12/58	MONTECORICE		03595060652
1612	PISATURO	ETTORE	04/02/1949	PONTECAGNANO FAIANO	PSTTTR49B04G834T	00842140659
1613	PISATURO	RAFFAELE	18/02/38	BELLIZZI		00818740656
1614	PISATURO	FRANCESCO	04/10/55	GIFFONI V.PIANA		00805160652
1615	PISU	ANTONIO	15/12/1971	STELLA CILENTO	PSINTN71T15L628R	03113780658
1616	PIZZA	ANNAMARIA	04/01/83	RUTINO		04278740651
1617	PIZZICARA	GIUSEPPE	14/04/49	SICIGNANO D.ALBURNI		04610640650
1618	PIZZOLANTE	ANTONIA	8/11/67	LAURITO	PZZNTN67548E486C	03168490658
1619	PIZZUTI	DOMENICANTONIO	22/11/33	MONTECORVINO R.	PZZDNC33S22F481X	03173590658
1620	PIZZUTI	ETERNA	28/01/69	MONTECORVINO R.LLA		03886330657
1621	PLAITANO	GABRIELE	09/11/65	GENOVESI	PLTGRL65S09C306A	02193820657
1622	PLAITANO	ENRICO GIUSEPPE	23/08/32	CASTIGLIONE D.GENOVESI		03519450658
1623	PLAITANO	GIOCONDA IMMACOLATA	16/12/1963	GENOVESI	PLTGND63T56C306D	03694260658
1624	PLAITANO	MICHELE	27/10/33	CASTIGLIONE D.GENOVESI		00761790658
1625	PLAITANO	SABATO	23/10/64	CASTIGLIONE D.G.	PLTSBT64R23C306V	
1626	PLAITANO	ELISABETH	05/05/66	CASTIGLIONE D.G.		03847640657
1627	PLAITANO	ROSALBA	13/04/1970	GENOVESI	PLTRLB70D53C306G	03890440658
1628	PLAITANO	PIETRO	22/05/30	CASTIGLIONE D.GENOVESI		03175120652
1629	POLINO	ANTONIETTA	12/06/67	OLIVETO CITRA	PLNNNT67H52G039K	03862010653
1630	POLITO	PIETRO PAOLO	29/06/48	SAPRI		03033760657
1631	POLITO	ELISA	10/04/49	OGLIASTRO C.TO	PLTLSE49D50G011Q	04057030654
1632	POLLARO	FRANCESCO	26/03/1959	PERDIFUMO	PLLFNC59C26C125C	03063340651
1633	POLLICE	LUCA	20/03/51	CAMPAGNA		01163570656

1634	POMO	VINCENZO	08/03/59	CAMPAGNA	PMOVCN59C08B492F	03041760657
1635	POMO	DONATO	21/12/63	CAMPAGNA	PMODNT63T21B492W	03041860655
1636	PONZO	ROSA	22/07/51	ISPANI		03643230653
1637	POPPITI	ANTONIO	23/11/1951	OLEVANO SUL TUSCIANO	PPPNTN51S23G023I	00296990658
1638	PORCELLI	COSIMO	18/04/41	BATTIPAGLIA		00780650651
1639	POTO	DOMENICO	30/06/51	CASTELCIVITA	PTDDNC51H30C069I	01729570653
1640	POTO	RAFFAELE	24/09/44	CERASO		02049630656
1641	POTO	ANTONIO	09/11/48	CONTRONE	PTONTN48S09C069X	01976780658
1642	POTOLICCHIO	NOBILE	05/04/39	ACERNO		04051370650
1643	POTOLICCHIO	ANNA	23/02/68	ACERNO		03702210653
1644	PRIMERANO	COSIMO	10/02/45	BATTIPAGLIA		03366200651
1645	PRINZO	MARIA ANTONIETTA	13/06/63	FELITTO		03890920659
1646	PRISCO	MAURIZIO	26/09/64	SALERNO		03839120650
1647	PRISCO	IMMACOLATA	08/02/57	SCAFATI		01176860656
1648	PROVENZA			BATTIPAGLIA		03708450659
1649	PROCIDA	SALVATORE	16/08/1976	GIFFONI VALLE PIANA	PRCSVT76M16E027X	04009790652
1650	PROSAPIO	GERARDINA	01/08/57	OLIVETO CITRA		03451660652
1651	PROSAPIO	MARINELLA	12/06/70	OLIVETO C.	PRSNNL70A52G039U	03863370650
1652	ACHILLE			BATTIPAGLIA		03162510659
1653	PUCCIARELLI	CHIARA	22/03/75	CAGGIANO	PCCCHR75C62G793T	03886160658
1654	PUCCIARELLI	PASQUALE	19/08/1956	AULETTA	PCCPQL56M19H732D	03321090650
1655	PUCCIARELLI	PAOLO	06/01/1959	CAGGIANO	PCCPLA59A06B351C	02446950657
1656	PUCCIARELLI	MARIA GRAZIA	22/10/61	PERTOSA	PCCMGR61R62B351Y	03257770655
1657	PUCCIARELLI	FRANCESCANTONIO	26/12/1953	CAGGIANO	PCCFNC53T26B351T	00703070656
1658	PUCCIARELLI	VINCENZA	12/05/53	CAGGIANO		03433190653
1659	PUCCIARELLI	GIUSEPPE	21/02/40	AULETTA	PCCGPP40B21B351G	01421980656
1660	PUGLIA	EMILIO	01/09/46	ASCEA		00529360653
1661	QUAGLIA	GIOVANNI	04/11/45	ROCCADASPIDE		01150190658
1662	QUAGLIA	GABRIELE	15/01/45	ROCCADASPIDE		01420550657
1663	QUAGLIANO	FRANCESCO	22/02/54	SERRE	QGLFNC54B22H703U	03125620652
1664	QUARANTA	ARMANDO	04/10/1956	POSTIGLIONE		03267990657
1665	QUARTUCCIA	ANNA MARIA	22/05/1961	CAMPAGNA		03896570656
1666	RADANO	MASSIMO	17/12/1968	STELLA CILENTO	RDNMSM68T17H703X	03259610651
1667	RAGO	LUIGI	16/03/67	EBOLI		03280690656
1668	RAGO	VINCENZO	04/02/54	EBOLI	RGAVCN54B04D390W	02548930654
1669	RAGUCCI	ANGELO	05/12/47	S.GIOVANNI A PIRO		04508210657
1670	RAIMO	CARMINE	06/09/1969	CAPACCIO	RMACMN69P06B644V	02695920654
1671	RAIMONDO	ANTONIO	10/03/1928	PISCIOTTA	RMNNTN28C10G707K	03494060654
1672	RAIMONDO	MICHELA	21/12/54	ASCEA		02976220653
1673	RAMELLA	FRANCESCANTONIO	19/12/52	CELLE BULGHERIA	RMLFNC52T19C444W	00671520658
1674	RASCIO	MATTEO	31/03/1967	SAN MAURO CILENTO	RSCMTT67C31H703H	03020110650
1675	RASO	MARIA ANTONIETTA	01/01/1927	ROMA	RSAMNT27A41G887P	07438961000
1676	RAUDALES	LILIAM LISBETH	16/06/1976	BUCCINO	RDLLLM76P56Z511K	04655770651

1677	REALE	GIUSEPPE	10/12/1932	MONTECORICE	RLEGPP32T10F839V	03380771216
1678	REINA	ADELE	12/11/44	BELLOSGUARDO		03324920655
1679	REINA	CARLO	26/02/66	ALTAVILLA S.NA		04131870653
1680	RENNA	ALESSANDRO	25/12/71	TRENTINARA		03151720657
1681	RENZI	PATRIZIA	23/03/67	CICERALE		03383690652
1682	REPPUCCIA	CARMINE	01/01/34	EBOLI		00474870656
1683	RESCINITI	GIOVANNI	04/10/68	BELLOSGUARDO		04358120659
1684	RESCINITI	MICHELE	13/01/61	BELLOSCGUARDO		04358130658
1685	RETTA	MARCO	15/02/1931	SALERNO	RTTMRC31B15B895X	03801950654
1686	RICCA	ANTONIETTA	08/09/1957	SERINO		02178230641
1687	RICCIARDI	LUCA	22/06/86	BELLOSGUARDO		04685390652
1688	RICCIO	STEFANO	05/04/66	AGROPOLI	RCCSFN66D05H703B	03179870658
1689	RICCO	GIOVANNA	08/09/61	AQUARA		01147740650
1690	RINALDI	ANTONIO	28/02/1943	FISCIANO	RNLNTN43B28D615A	01758460651
1691	RINALDI	MICHELE	03/06/1942	FISCIANO		01185360656
1692	RINALDI	ANNA	16/02/61	GIFFONI VALLE PIANA	RNLNNA61B56E027O	03164920658
1693	RINALDI	ANNA	21/02/62	PELLEZZANO		03847680653
1694	RIPOLI	ANTONIO	17/04/1958	STELLA CILENTO	RPLNTN58D17G887H	01711570653
1695	RISPOLI	VITO	10/02/57	TORCHIARA		01729050656
1696	RISPOLI	MARIA	05/09/1964	GENOVESI	RSPMRA64P45G834V	03847310657
1697	RIVIELLO	ANTONIO	31/07/61	FELITTO	RVLNTN61L31D572B	03119370652
1698	RIVIELLO	TERESA	08/06/1951	FELITTO	RVLTRS51H48D527L	
1699	RIVIELLO	CARMINE	24/02/55	FELITTO		01486910654
1700	RIZZO	ERNESTO	20/03/1951	RUTINO	RZZRST51C20H644F	04013330651
1701	RIZZO	BIAGIO	05/02/59	ASCEA	RZZBGI59B05A460B	01885970655
1702	RIZZO	ANNUNZIATA	28/01/71	FUTANI		03986680654
1703	RIZZO	ANTONINO	21/04/1938	CAMPAGNA	RZZNNN38D21G538L	01341900650
1704	RIZZO	MILVA	16/04/65	PRIGNANO	RZZMLV65D56L212G	03368820654
1705	RIZZO	ANTONIO	25/04/58	PRIGNANO C.TO	RZZNTN58D25H703O	04084740655
1706	ROCCO	ANNA MARIA LUCIA	10/03/1959	MAGLIANO VETERE		03074270657
1707	ROCCO	CARMEN	04/10/1970	SERINO		02390480644
1708	ROCCO	ENRICO	08/09/60	MONTECORVINO P.NO		01185860655
1709	ROCCO	ANNAMARIA	22/07/55	MONTECORVINO P.NO		03248750659
1710	ROMANELLI	FILIPPO	18/09/1976	TEGGIANO	RMNFPP76P18D292B	04022630653
1711	ROMANELLI	CARMELO	18/07/1971	SAN MAURO LA BRUCA	RMNCML71L18L628E	03820470650
1712	ROMANFRUIT S.R.L.			BATTIPAGLIA	03344190651	03344190651
1713	ROMANO	MARIA LUIGIA	11/03/62	CAMPAGNA		03237740653
1714	ROMANO	CARMELA	11/06/61	CAGGIANO	RMNCML61H51B351S	03362420659
1715	ROMANO	ANTONIO	30/09/77	BATTIPAGLIA		04231790652
1716	ROMANO	PIETRO	02/05/53	TORCHIARA		00809410657
1717	ROSA	GIOVANNI	09/01/1952	GIFFONI VALLE PIANA	RSOGNN52A09E027H	01017420652
1718	ROSSI	MARIA	27/04/67	GIFFONI S.CASALI		04336120656
1719	ROSSOMANDO	PASQUALE	02/01/36	BELLIZZI		00783630650

1720	ROSSOMANDO	UMBERTO	10/10/1951	GIFFONI SEI CASALI		03712160658
1721	ROTOLO	ALFONSO	24/07/64	CAPACCIO	RTLLMS64L24M703P	03868460654
1722	RUBINI	TIZIANA	15/04/1969	CAPACCIO	RBNTZN69D55H703I	03863100651
1723	RUFOLO	MICHELE	08/03/63	CAMPAGNA	RFLMHL63C08B462T	02159680657
1724	RUFOLO	ANTONIO	05/01/48	CAMPAGNA		01442960652
1725	RUFOLO	MICHELA	29/10/51	OLIVETO CITRA	RFLMHL51R69G039H	03259660656
1726	RUGGIA	MARIA	14/01/1972	CAMPAGNA		04263120653
1727	RUGGIERO	OLGA	29/07/57	CAMPAGNA		02019000658
1728	RUGGIERO	MICHELE	29/07/1947	EBOLI	RGGMHL47L29I438V	00971720651
1729	RUGGIERO	GIOVANNI	18/01/58	CAMPAGNA	RGGGNN58A18H703L	
1730	RUOCCO	CARLO	22/05/38	FUTANI	RCCCRL38E22D832T	
1731	RUOCCO	GIOVANNI	01/08/55	CAMEROTA		01805990650
1732	RUOCCO	BENITO	08/09/42	PISCIOTTA		04065690655
1733	RUSSO	EMILIA	27/01/1963	OMIGNANO	RSSMLE63A67F839S	03923920650
1734	RUSSO	ANTONIO	03/05/1977	GIFFONI SEI CASALI	RSSNTN77E03E026K	03428450658
1735	RUSSO	PAOLO	10/09/69	AGROPOLI		03194670653
1736	RUSSO	CORRADO	09/12/48	POLLICA	RSSCRD48T09G796U	01361280652
1737	RUSSO	ROSA	19/07/72	CAVA DEI TIRRENI		03861990657
1738	RUSSO	CALDINO	20/09/58	OLIVETO CITRA	RSSCDN58P20B492H	03296670650
1739	RUSSO	ANDREA	18/06/63	SALERNO	RSSNDR63H18H703F	02531630651
1740	RUSSO	GIUSEPPE	22/08/63	FISCIANO	RSSGPP63M22F132O	02846080659
1741	RUSSO	ALBERTINA	28/05/69	GIFFONI S.CASALI		04337110656
1742	RUSSO	AMALIA	04/06/41	CASTIGLIONE D.G.		03070790658
1743	RUSSOMANDO	ERNESTO	04/11/1959	GIFFONI VALLE PIANA	RSSRST59S04E027X	03118880651
1744	RUSSOMANDO	MARIANO	10/05/57	GIFFONI V.PIANA		00818680654
1745	RUSSOMANDO	ANNA	02/10/1964	GIFFONI VALLE PIANA	RSSNNA64R42E027B	03603170659
1746	S.A.F.MA. SAS DI LUIGI FORTUNATO			EBOLI		01863170658
1747	S.A.I.P.A. sas di FORTUNATO EDOARDO			EBOLI		04196250650
1748	S.S. KIWI CILENTO			ASCEA		04125630653
1749	SABBATINO	MARIAROSARIA	02/09/49	NAPOLI		05423091213
1750	SABETTA	MARIA ANTONIA	21/02/36	CASTEL S.LORENZO	SBTMNT36B61C262L	
1751	SACCO	FRANCESCA	11/10/65	POSTIGLIONE		04252680659
1752	SACCO	NICOLA	18/04/1943	CUCCARO VETERE	SCCNCL43D18C485P	03390750655
1753	SACCONE	MICHELE	30/11/73	BELLIZZI		04609250651
1754	SAGGESE	MICHELE	08/11/50	FISCIANO	SGGMHL50S08D615T	00910630656
1755	SAGGESE	MARIA	03/03/47	CALVANICO		02141120655
1756	SAGGESE	SABATO	28/07/52	CALVANICO		04375070655
1757	SALAMONE	ANGELO	29/12/1972	CASELLE IN PITTARI	SLMNGL72T29G793T	04050740655
1758	SALATI	STEFANIA	02/06/1969	GIOI		03873700656
1759	SALATI	EVELINA	25/12/1921	BATTIPAGLIA	SLTVLN21T65F839G	02448290656
1760	SALERNO	VITA	04/07/44	MONTECORVINO P.NO		03486086065
1761	SALERNO	GERARDINA	12/04/66	SERRE	SLRGRD66D52I666A	03977510654
1762	SALERNO	ITALO	12/07/49	CASTEL S.LORENZO		02992350658

1763	SALERNO	GIUSEPPE	11/08/1935	MONTECORVINO PUGLIANO	SLRGPP35M11F480F	01207990654
1764	SALERNO	MARIA	30/10/1955	AGROPOLI	SLRMRA55R70B644K	03433050659
1765	SALERNO	LUIGIA		FUTANI		03732150655
1766	SALERNO	ANNA	24/04/49	MONTECORVINO PUGLIANO	SLRNNA49D64F481W	01751520659
1767	SALOMONE	ALBERTO	24/07/37	PRIGNANO CILENTO		04709810651
1768	SALVATORE	MARIA GRAZIA	21/11/38	ACERNO	SLVMGR38S61A023Q	04254430657
1769	SANSEVERINO	FILOMENA	04/11/39	TEGGIANO		02171380658
1770	SANSONE	GIANNI	21/04/80	ASCEA		04691910659
1771	SANSONE	GIORGIO	24/04/1943	ASCEA	SNSGRG43D24A460Z	00446610651
1772	SANSONE	MAURO	09/06/1932	ASCEA	SNSMRA32H09A460Q	03641290659
1773	SANSONE	LUIGI	23/10/71	CASTELNUOVO C.TO		03983590658
1774	SANTANGELO	FEDERICO	03/08/79	PRIGNANO CILENTO	SNTFRC79M03A091L	04489160657
1775	SANTIN	ANGELA	01/01/71	SALERNO		07837540637
1776	SANTORO	MARIO	02/04/48	CALVANICO		00822730651
1777	SANTORUFO	ARMANDO	27/01/43	SERRE	SNTRND43A27I666Z	03171630654
1778	SANTORUFO	ROCCHINA	03/01/69	SERRE		04244670651
1779	SANTUCCI	ANTONIO	01/06/1983	NOCERA SUPERIORE	SNTNTN83H01F912O	04055330650
1780	SAPORITO	FRANCESCA	02/07/1955	ROMA	SPRFNC55L42G509D	03084340656
1781	SARNO	FRANCA	22/04/60	PONTECAGNANO FAIANO	SRNFNC60D62C444D	03450960657
1782	SARNO	VINCENZO	08/05/55	POLLA		04647830654
1783	SARRAINO	GIUSEPPE	01/01/51	ROCCADASPIDE	SRRGPP51A01H394E	03074130653
1784	SARRO	TERESA	13/03/49	CAMPAGNA	SRRTRS49C53G039S	00845570654
1785	SASSO	ANTONIO	07/10/1937	POLLA	SSSNTN37R07G793E	00369230651
1786	SATURNO	FORTUNATA	21/04/58	CAMEROTA		02277750655
1787	SATURNO	RAFFAELE	12/02/1968	CAMEROTA	STRRFL68B12B476L	03487470654
1788	SAVINO	MARIA GIUSEPPA	25/02/1944	SERRAMEZZANA	SVNMGS44B65L274G	04485010658
1789	SAVINO TANCREDI	RAFFAELLA	24/10/74	CASELLE IN PITTARI		04565800655
1790	SCAFURO	RAFFAELE	03/05/72	FISCIANO		03225900657
1791	SCAGLIONE	GIUSEPPE	26/07/46	COLLIANO		00563350651
1792	SCALCIONE	ELISABETTA	17/01/57	OLIVETO C.		02876730652
1793	SCANDURRA	FRANCESCO	06/12/1966	MONTANO ANTILIA	SCNFNC66T06L628M	02092010657
1794	SCANNIELLO	FRANCESCO	11/05/1954	MONTANO ANTILIA	SCNFNC54E11E486U	03314300652
1795	SCARANO	MARIA TERESA	02/06/57	SAPRI	SCRMTR57H42H907A	02591540659
1796	SCARDINO	ANTONIO	16/08/82	BELLOSGUARDO		04451150652
1797	SCARPA	VITO	23/11/1968	EBOLI	SCRVTI68S23D390Z	03852080658
1798	SCARPA	CINZIA	19/11/1970	STELLA CILENTO	SCRCNZ70S59L628P	
1799	SCARPA	NICOLA	04/08/1950	SAN MAURO CILENTO		02687320651
1800	SCARPA	PATRIZIA	02/10/1970	POLLICA	SCRPRZ70R42I031M	03091950653
1801	SCARPITTA	CARMINE	03/09/1944	SANTA MARINA		01531950655
1802	SCARPITTA	ANIELLO GIUSEPPE	19/03/87	SANTA MARINA		04606430652
1803	SCARPITTA	VINCENZA	06/11/1977	SANTA MARINA	SCRVCN77S46E919H	
1804	SCELZA	PAOLINA	25/08/51	SALVITELLE		02944680657
1805	SCELZA	FIORENTINA	14/07/47	CASTELNUOVO C.TO		02416390652

1806	SCHETTINI	GAETANA	21/11/1954	GENOVESI	SCHGTN54S61H703A	03457750655
1807	SCHETTINI	GIOVANNA	08/10/62	BATTIPAGLIA		03027390651
1808	SCHIAVO RAPPO	GIUSEPPE	02/09/55	STELLA C.TO		04380940652
1809	SCIARRILLO	CONCETTINA	23/04/64	BUCCINO	SCRCCT64D63G793W	03119120651
1810	SCIARRILLO	GIULIANO	20/06/46	BUCCINO	SCRGLN46H20B242R	03209140650
1811	SCILOCCHI	CECILIA	18/02/39	CAMPAGNA	SCLCCL39B58L083Z	01740960651
1812	SCORZELLI	ALFREDO	27/03/1959	AQUARA	SCRLRD59C27A343E	00753310655
1813	SCORZELLI	VINCENZO	27/10/60	ROCCADASPIDE		03357870652
1814	SCORZIELLO	ERNESTO	01/03/1972	ROCCADASPIDE	SCRRST72C01H703V	03355080650
1815	SCORZIELLO	LUIGI	23/09/56	ROCCADASPIDE		01940130659
1816	SCORZIELLO	GIULIANA	24/10/74	ROCCADASPIDE		01692540592
1817	SECONDULFO	SALVATORE	31/08/1978	SOMMA VESUVIANA	SCNSVT78M31F839T	03674401215
1818	SEIAC SRL			MERCOGLIANO		01830460646
1819	SELLITTO	VITTORIO	05/04/1936	MERCATO SAN SEVERINO	SLLVTR36D05F138J	04048330650
1820	SERAGRI SOC.SEMPLICE			SOMMA VES.NA		02667621219
1821	SERIO	LUCIA	22/10/1959	SALERNO	SRELCU59R62H703Q	02808260653
1822	SERRA	GELSOMINA	01/01/54	LAUREANA C.TO	SRRGSM54A41E480H	03644590659
1823	SERRA	ANGELO	13/12/57	AGROPOLI		04371050651
1824	SERRA	MARCO	17/10/78	AQUARA		04329590659
1825	SERRONE	RENATO	19/08/44	CICERALE		04383270651
1826	SESSA	MARIO	02/11/60	FISCIANO		01964670655
1827	SESSA	ANNA	30/01/63	CALVANICO		04377210655
1828	SETARO	ANGELO	19/09/55	CAGGIANO	STRNGL55P19I143K	01489890655
1829	SEVERINI	PIETRO	18/03/51	CAVA D.TIRRENI		03185560657
1830	SIANO	RAFFAELLA	20/04/25	MONTECORVINO P.NO		04160960656
1831	SICA	GIUSEPPE	01/07/1963	MORIGERATI	SCIGPP63L01F731A	03700670650
1832	SICA	GERARDO	15/08/1965	GIFFONI VALLE PIANA	SCIGRD65M15E027W	03327910653
1833	SICA	ARMANDO	05/02/60	SALERNO	SCIRND60B05F839T	04527040655
1834	SICA	MARISA	02/05/59	GIFFONI SEI CASALI	SCIMRS59E42E026D	03226460651
1835	SICA	GIUSEPPE	13/08/43	FISCIANO		01389090653
1836	SICA	RENATO	13/11/1964	GIFFONI SEI CASALI	SCIRNT64S13E026U	04015400650
1837	SIERVO	LUCIA MARIA	10/11/1950	TEGGIANO	SRVLMR50S50D292I	01347270652
1838	SIGNORELLI	ERMINIO	25/10/45	POLLICA		03138500651
1839	SINISCALCHI MONTEREALE	MARIO	20/05/48	TORCHIARA	SNSMRA48E20L212E	01327980650
1840	SINISCALCHI MONTEREALE	MICHELE	07/07/83	TORCHIARA		04329980652
1841	SIRICA	ANTONIETTA	11/07/52	SARNO	SRCNNT52L51I438T	03917260659
1842	SIVO	RAFFAELE TEODORO	28/05/64	ALFANO	SVIRFL64E28A186J	03218280653
1843	ARPINO L. e C.			PAGANI	04639200650	04639200650
1844	SOC. AGR. PIANETA FRUTTA S.S.			EBOLI		04196420659
1845	SOC.AGR. COCCORULLO SAS			PERDIFUMO		04136960657
1846	SOC.AGR. F.LLI RISPOLI			EBOLI		04283220657
1847	SOC.AGR. IL PIANO DELLA CORTE			CERASO		04640080653
1848	SOC.AGR. ISCA 2000 SRL			PONTECAGNANO-FAIANO		03859580650

1849	SOC.AGR.F.LLI ESPOSITO			EBOLI		04044460659
1850	SS			EBOLI		03803980659
1851	SOC.AGR.GORGA SRL			ROCCADASPIDE		04567210655
1852	SOC.AGR.LA MERIDIONALE B.L.S. srl			SALENTO		04301780658
1853	SOC.AGR.QUERCIA MANCINA			EBOLI		04391830652
1854	SOC.AGR.SEMPL. I MORESANI			CASALVELINO		04320220652
1855	SOC.AGR.TAFURO E C. SNC			EBOLI		02490560659
1856	SOC.AGRICOLA FUTURA SRL			EBOLI		04530460650
1857	SOCIETA' AGRICOLA AGRIBIO SRL			EBOLI		04642380655
1858	SOCIETA' SEMPLICE ROSALE			EBOLI		03060090655
1859	SOFFRITTI	EDMONDO	09/10/70	CERASO		02868710654
1860	SOFIA	FRANCESCO JOSE	12/10/75	MILANO	SFOFNC75R12Z601B	
1861	SOLDOVIERI	DOMENICO MICHELE	02/02/64	AULETTA	SLDDNC64B02A495G	03282470651
1862	SOLDOVIERI	FRANCESCA	03/04/69	PERTOSA		03278080654
1863	SOLDOVIERI	ANTONIO	27/04/1939	PERTOSA	SLDNTN39D27H703N	02604230652
1864	SOLDOVIERI	DONATO	05/11/33	AULETTA		03266070659
1865	SOLIMEO	ANTONINO	10/05/56	CAMPAGNA		01989010655
1866	SOLIMEO	ERMELINDA	03/11/44	CAMPAGNA	SLMRNL44S43B492F	04243160654
1867	SORGENTE	GAETANO	05/01/68	AQUARA	SRGGTN68A05H703P	02946580857
1868	SORGENTE	IOLANDA	20/11/46	MONTECORVINO P.	SRGLND46S60G834T	02495470656
1869	SORIA	CARMINE	14/07/1963	CASELLE IN PITTARI		03886860653
1870	SORIERO	GIUSEPPE	16/03/60	COLLIANO		03302320654
1871	SORRENTINO	BENITO	30/03/1942	CAMPAGNA		00370360653
1872	SOVIERO	FRANCESCO	26/05/46	STRIANO		03295531218
1873	SPAGNUOLO	VINCENZO	07/04/58	CASALVELINO		03149260659
1874	SPAGNUOLO	CRISTINA MARIA	21/08/1948	NOCERA SUPERIORE		03215380654
1875	SPENA	GIUSEPPE	01/11/38	MONTESANO S.MARCE.NA		02229180654
1876	SPERA	ANGELA	14/11/38	GIFFONI V.PIANA		03179740653
1877	SPERANZA	ALESSANDRO	25/05/74	TORRE DEL GRECO		04771401215
1878	SPERANZA	DOMENICO	10/03/1947	LAURITO	SPRDNC47C10E486P	03483220657
1879	SPINA	GERARDO	24/02/1959	GIFFONI SEI CASALI	SPNGRD59B24E026P	01164080655
1880	SPINELLI	GIUSEPPA	24/12/54	AGROPOLI	SPNGPP54T64E480J	03217940653
1881	SPINELLI	NICOLA	01/02/67	CASTELLABATE		03868260658
1882	SPINIELLO	GIORGIO	25/10/50	POSTIGLIONE		01477280653
1883	SQUILLA	CARMELA	25/05/1954	SAN MAURO CILENTO	SQLCML54E65I031Q	03097300655
1884	STABILE	GIACOMINO	14/01/53	CAMPAGNA		03254260650
1885	STABILE	SERAFINA	28/01/54	CAMPAGNA		00933470650
1886	STABILE	LIDIA	25/08/60	SAN RUFO		03273920656
1887	STABILE	PASQUALE	20/04/44	AQUARA		00988300653
1888	STABILE	UMBERTO	06/11/50	GIFFONI VALLE PIANA	STBMRT50S06E027E	01197270653
1889	STABILE	DANTE	16/11/42	SALERNO	STBDNT42S16H703N	04293170652
1890	STABILE	ELIO	04/09/63	CAMPAGNA		01524160650
1891	STABILE	ANTONINO	14/02/45	CAMPAGNA	STBNNN45B14B492V	01191260650

1892	STABILE	MARIA	16/04/1950	CAMPAGNA		03668800653
1893	STABILE	DANTE	18/10/1948	GIFFONI V.PIANA	STBDNT48R18E027M	00780640652
1894	STAIANO	MARIO	16/06/44	VICO EQUENSE		01930480653
1895	STANZIONE	GIUSEPPINA	28/09/57	SERRE		02592150653
1896	STASIO	SALVATORE	29/08/16	SERRE		03304970654
1897	STASSANO	MARIA	05/04/1955	CAMPAGNA	STSMRA55D45B492Z	03298570650
1898	STELLA DEL SUD DI ABATE EMILIA			MONTECORVINO ROVELLA		03096680651
1899	STIO	GIUSEPPE	19/06/38	SALERNO		03495070652
1900	STIUSO	MARIA	19/09/1982	SAN GREGORIO MAGNO	STSMRA82P59G039O	04666480654
1901	STODUTO	TEODORO	15/06/1959	SASSANO	STDTR59H157625N	03415820657
1902	STOPPIELLO	COSMO	26/09/55	ROCCADASPIDE		02986010656
1903	STROLLO	SERGIO	30/07/1946	VALVA	STRSRG46L30H703V	03211830652
1904	STROLLO	DOMENICO	02/02/52	COLLIANO		00968810655
1905	STROLLO	CARMINE	22/03/40	COLLIANO		01937490652
1906	SUDAPPALTI DI PIZZA EGIDIO			AGROPOLI		02282920657
1907	TABANO	LUCIA	12/12/51	ROCCADASPIDE		03195340652
1908	TADDEO	MARIANGELA	13/03/35	CAPACCIO	TDDMNG35C53B644Q	03158730659
1909	TAGLIERI	FILOMENA	21/09/70	OLIVETO C.RA		03402660652
1910	TALAMO	IMMACOLATA	10/12/1952	SALERNO	TLMMCL52T50B476I	03227690652
1911	TAMBASCO	VITO	20/08/43	PISCIOTTA		03003160656
1912	TAMBASCO	AGOSTINA	28/05/1958	OLEVANO SUL TUSCIANO	TMBGTN58E68G834V	02950250650
1913	TAMBASCO	ROSINA	03/02/66	FUTANI	TMBRSN66B43D832A	04604250656
1914	TANCREDI	LORENZO	01/02/58	CASTELCIVITA		03044220659
1915	TANZOLA	ANTONIO	08/03/52	CASALVELINO		03202600657
1916	TANZOLA	FILOMENA	10/11/48	CASALVELINO		04279030656
1917	TARTAGLIA	DONATA	18/06/52	COLLIANO		03244840652
1918	TEDESCO	UMBERTO	11/12/61	GIFFONI V.PIANA		02647780655
1919	TEDESCO	PASQUALE	12/02/1937	CAPACCIO	TDSPQL37B12A294A	02901570651
1920	TEDESCO	FRANCESCO	19/06/33	CAPACCIO	TDSFNC33H19A294Y	01495810655
1921	TEDESCO	GIOVANNI	05/04/1935	CAPACCIO	TDSGNN35D05A294T	02901590659
1922	TEDESCO	ENRICO	20/12/1959	GIFFONI VALLE PIANA	TDSNRC59T20E027L	00990180655
1923	TEDESCO	GIUSEPPE	31/05/1966	GIFFONI VALLE PIANA	TDSGPP66E31E027G	02711910659
1924	TEDESCO	FRANCESCO	01/01/81	SAN MANGO PIEMONTE		03881350650
1925	TEDESCO	EMILIO	07/05/1946	CAPACCIO	TDSMLE46E07A294J	02901580650
1926	TERRA PROMESSA		16/03/1954	GAMBARARE DI MIRA	BLLSNT54C16A129D	03036720161
1927	TERRALAVORO	GIUSEPPE	20/06/59	GIFFONI SEI CASALI	TRRGPP59H20E026X	
1928	TERRALAVORO	MARIO	21/11/24	GIFFONI S.CASALI		00945710655
1929	TERRALAVORO	ANNA	24/07/59	GIFFONI V.PIANA		03736500657
1930	TERRALAVORO	ROSA	12/02/1963	ROMA	TRRRSO63B52D390A	09990111008
1931	TESAURO	ANTONIO	10/12/38	ORRIA		04355250657
1932	TESAURO	VITTORIO	22/02/26	ORRIA	TSRVTR26B22G121O	00456590652
1933	TESONIERO	DOMENICO	27/02/60	CICERALE		01129270656
1934	TIERNO	LUIGINA	27/07/1974	CASALVELINO	TRNLGN74L67L628D	03359450651

1935	TIPALDI	NICOLA	07/03/1936	POLLICA	TPLNCL36C07G796O	00452930654
1936	TISI	ROSA	20/08/44	S.CIPRIANO P.NO	TSIRSO44M60H800D	00612150656
1937	TODINI	MATTEO	07/06/61	SALERNO		03154010650
1938	TOMAY	VINCENZINA	31/01/59	SALERNO	TMYVCN59A71H703U	04611230659
1939	TOMEO	NICOLINA	15/07/1940	SAPRI	TMONLN40L55G707I	03122460656
1940	TONI	LUISA	11/12/60	MONTECORVINO R.LA		03619020658
1941	TORIELLO	NICOLA	06/12/1962	MONTECORVINO ROVELLA	TRLNCL62T06F480D	04606030650
1942	TORIELLO	GIUSEPPE	27/07/43	MONTECORVINO P.NO		01444110652
1943	TORO	CONCETTA	28/10/49	GIFFONI V.P.		01901770659
1944	TORO	ANGELICA	29/05/86	GIFFONI V.PIANA		04148160650
1945	TORO	ANTONIO	29/10/1951	GIFFONI VALLE PIANA	TRONTN51R29E027V	01181860659
1946	TORO	FILIPPO	27/04/1955	GIFFONI VALLE PIANA	TROFPP55D27E027D	00904740651
1947	TORO	VINCENZO	30/09/1978	GIFFONI VALLE PIANA	TROVCN78P30H703O	03664570656
1948	TORRACA	ERSILIA	04/04/1951	GIOI CILENTO	TRRRSL51D44E037I	03489900658
1949	TORRUSIO	ELVIRA	04/08/73	EBOLI	TRRLVR73M44D390S	04063920658
1950	TORRUSIO	GIOVANNI BATTISTA	15/11/31	CANNALONGA		01130140658
1951	TORSIELLO	MARIA	12/09/48	VALVA		03304240652
1952	TORSIELLO	MICHELE	05/05/1958	VALVA	TRSMHL58E05L656Q	02336970658
1953	TORSIELLO	SABATO	30/09/1937	VALVA	TRSSBT37P30L656R	03255920658
1954	TORSIELLO	GERARDINA	31/10/1967	VALVA	TRSGRD67R53L656S	03536900651
1955	TORSIELLO	MICHELINA	23/01/1947	VALVA	TRSMHL47A63L656D	03167400658
1956	TORSIELLO	DANIELE	16/11/1974	COLLIANO	TRSDNL74S16G039B	03370310652
1957	TORTORA	GIUSEPPINA	06/05/1956	TORCHIARA	TRTGPP56E46F481I	03107130654
1958	TORTORA DELLA CORTE	ANDREA	25/10/1922	CAVA DE' TIRRENI	TRTNDR22R25G230X	04004400653
1959	TOSCO	MICHELE ANTONIO	24/07/61	PADULA		02797100654
1960	TRAMA	ROSALBA	04/03/68	PISCIOTTA		02715310658
1961	TRAMA	LUIGI	05/10/67	ASCEA		02563970652
1962	TRAMONTANO	FILOMENA	05/01/47	S.GIUSEPPE VES.NO		01323431211
1963	TRINCA	IMMACOLATA	12/08/51	SERRE	TRNMCL51M52I666J	02110410657
1964	TRINCA	AMEDEO	26/12/68	SERRE	TRNMDA68T26D390O	
1965	TRIPODI TAMBASCO	LUCIA	16/06/1942	ROCCAGLORIOSA		04257550659
1966	TROCCHIA	ANNA GIUSEPPINA	30/07/1966	AGROPOLI	TRCNGS66L70A326J	04013720653
1967	TROCCOLI	RAFFAELE	06/06/85	FUTANI		04649160654
1968	TROCCOLI	BRUNO	25/01/60	FUTANI	TRCBRN60A25D832P	
1969	TROISI	ANTONIO	18/01/1965	GIFFONI VALLE PIANA	TRSNTN65A18E027S	03872270651
1970	TROTTA	ENRICO	08/10/61	SALERNO		04195090651
1971	TROTTA	SABATO	10/04/61	FELITTO		04612540650
1972	TROTTA	FIORE	24/06/1946	CAMPAGNA	TRTFRI46H24B492D	01191770658
1973	TROTTA	MICHELE	28/06/40	CAMPAGNA		00847760659
1974	TROTTA	ROSARIA	28/01/68	CAMPAGNA		03108900659
1975	TROTTA	MICHELINA	29/02/1968	CAMPAGNA	TRTMHL68B69B492D	03832250652
1976	TROTTA	DAMIANO	27/09/65	CAMPAGNA	TRTDMN65P27B492P	03438240651
1977	TROTTA	ANTONIETTA	13/06/1961	CAMPAGNA	TRTNNT61H53B492K	03631480658

1978	TROTTA	LIBERATO	01/08/59	CAMPAGNA		00977320654
1979	TROTTA	ANNA	25/08/1961	CAMPAGNA	TRTNNA61M65H703G	03832180651
1980	TROTTA	ROSALBA	02/03/56	CAMPAGNA	TRTRLB56C42B492U	
1981	TROTTA	ANTONIO	27/05/55	CAMPAGNA		00755220654
1982	TRUONO	CARMELA	05/04/68	GIFFONI V.PIANA	TRNCML68D45E027X	
1983	TUOZZO	FILOMENA FRANCA	04/10/62	BUCCINO		03264380654
1984	TURCO	ARISTEO	31/10/56	SERRE		03487450656
1985	TURCO	GERARDO	01/10/1941	SERRE	TRCGRD41R01I666L	03260110659
1986	TURCO	GUERINO	26/10/37	POSTIGLIONE	TRCGRN37R26G939X	00957900657
1987	TUZIA	FRANCESCO	27/06/50	SALA CONSILINA		01225450657
1988	URCIUOLO	ANTONIETTA	19/05/75	CAMPAGNA		03638840656
1989	URSI	TERESA	10/05/60	S.GREGORIO M.	RSUTRS60E50H934A	03173860655
1990	URTI	ANNA	27/04/32	ROCCADASPIDE	RTUNNA32D67H394R	03025930656
1991	URTI	FRANCESCO	05/11/55	ROCCADASPIDE		02203360652
1992	VACCARO	DORLANTE	18/11/39	SESSA C.TO		03116300652
1993	VAINA	ROSA ANNA	01/01/57	CICERALE		03096230655
1994	VALENTE	DONATO	29/08/38	CONTRONE		03157540653
1995	VALIANTE	PASQUALE	25/02/43	AQUARA	VLNPQL43M25A343S	00963140652
1996	VALIANTE	SOFIA	14/05/54	CELLE BULGHERIA	VLNSFO54E54C444U	
1997	VALIANTE	FRANCESCO	24/03/42	ROCCAGLORIOSA		00535180657
1998	VALITUTTO	ANGELO	04/05/60	SICIGNANO D.ALBURNI		04606110650
1999	VALITUTTO	PIETRO	19/06/69	POSTIGLIONE		04323383065
2000	VALITUTTO	VITO	09/11/62	PALOMONTE		04014550653
2001	VALLETTA	UBALDO	27/08/36	CICERALE		04611170657
2002	VALSELE SRL			CAPACCIO		03462670658
2003	VALVA	GIORGIO	11/02/52	CICERALE		03325780652
2004	VALVA	LUIGI	10/01/47	CICERALE		04618830659
2005	VARONE	CAROLINA	19/06/76	LETTERE		05297051210
2006	VASSALLO	ANTONIO	06/04/42	GIFFONI V.PIANA		01759600651
2007	VASSALLO	ELENA	02/12/46	POLLICA	VSSLNE46T42G796E	04487700652
2008	VASSALLO	ANNALISA	26/04/71	MONTECORVINO R.LLA		04360360657
2009	VASSALLO	PAOLA	19/07/74	MONTECORVINO R.LLA		04367060656
2010	VASSALLO	MARIA	25/08/32	BELLIZZI		03552330650
2011	VASSALLUZZO	RENZO	19/08/75	STELLA C.TO		04130450655
2012	VASTOLA	ANGELO	05/07/48	S. VALENTINO TORIO	VSTNGL48L05I377Y	00569680655
2013	VECCHIO	VINCENZINA	20/05/50	CONTRONE	VCCVCN50E60C973S	01336170657
2014	VECCHIO	ANTONIO	25/01/53	CICERALE	VCCNTN53A25C676J	01027960655
2015	VECCHIO	FRANCESCO	15/03/1955	ROMA	VCCFNC55C15G011L	10499260585
2016	VECCHIONE	VALERIA	02/03/83	SALERNO	VCCVRL83C42H703W	
2017	VECE	FELICE	24/07/55	OLIVETO CITRA		00951790658
2018	VECE	MICHELE	15/12/55	CAMPAGNA		03269940650
2019	VECE	ANTONIO	13/06/32	CAMPAGNA		00934380650
2020	VECE	DONATO	20/09/66	ACERNO		03725180651

2021	VECE	GELSOMINO	01/03/34	CAMPAGNA		00910080654
2022	VENERI	FILOMENA	06/12/33	CASTELNUOVO C.TO		04058100654
2023	VENEROSO	ANNUNZIATO	14/12/1926	PISCIOTTA	VNRNNZ26T14A460K	03222890653
2024	VENTRE	MIRELLA	01/07/71	FELITTO		03398310650
2025	VENTURINI	ANGELO	05/11/1958	SERRAMEZZANA	VNTNGL58S05I648M	03282360654
2026	VENUTA	ANNUNZIATA	28/01/46	CONTRONE	VNTNNZ46A48L973R	03152060657
2027	VENUTI	GIUSEPPE	23/10/53	CASALVELINO		00705690659
2028	VERDERAME	GERARDO	14/02/60	EBOLI		01149330654
2029	VERLOTTA	ROSA	20/07/35	CASTELCIVITA		03985600653
2030	VERLOTTA	ANTONIETTA	07/02/59	CONTRONE		02486550656
2031	VERLOTTA	MASSIMILIANO	31/01/83	CASTELCIVITA		04671710657
2032	VERRONE	MARIA TERESA	28/03/1946	CAPACCIO	VRRMTR46C68E767L	00953840659
2033	VERRONE	ANGELINA	17/06/1954	RUTINO	VRRNLN54H57E767J	03118280654
2034	VERRONE	ANTONIO	03/04/1937	SALERNO	VRRNTN37D03E767R	03511290656
2035	VERRONE	GIOVANNI	30/03/78	CAPACCIO		03862270653
2036	VERTUCCI	PASQUALINO	29/03/29	NAPOLI	VRTPQL29C29I031X	01366680633
2037	VERZOLA	GERARDO	08/08/76	MONTECORVINO R.LLA		03784730651
2038	VERZOLA	ROSA	11/02/51	GIFFONI V.PIANA		04131480651
2039	VETRALE	EMILIANO	22/02/85	MONTANO ANTILIA	VTRMLN85B22L628O	
2040	VICINANZA	ROBERTO	12/11/58	BATTIPAGLIA		04006560652
2041	VICINANZA	GENNARO	22/07/67	BATTIPAGLIA		04335690659
2042	VIGGIANO	VINCENZO	02/01/1946	POSTIGLIONE	VGGVCN46A02G939M	02065180651
2043	VIGORITO	ORAZIO	17/06/55	CORLETO MONFORTE		02461190650
2044	VIGORITO	CONCETTA	22/08/64	MONTANO ANTILIA		04604770653
2045	VILLANI	PASQUALE	09/01/1950	MONTECORICE		03420150652
2046	VILLANI URTI	ANTONIO	17/08/60	ROCCADASPIDE		01524300652
2047	VILLANO	MARIA FELICIA	06/09/42	ALFANO	VLLMFL42P46A186N	03290490659
2048	VILLARI	CARLO	29/07/65	NAPOLI		06304090639
2049	VINCENTI	ALFONSA	01/04/45	SERINO		00713330645
2050	VINGELLI	PAOLO	15/06/1963	CAMEROTA	VNGPLA63H15F839Y	03995490657
2051	VIOLA	MARIO	05/03/64	CONTURSI TERME	VLIMRA64C05G039Y	02298720653
2052	VISCONTI	ANGELA	26/08/1958	EBOLI	VSCNGL58M66D390W	03884270657
2053	VISTOCCO	SABATO	09/10/85	EBOLI		04335430650
2054	VISTOCCO	GAETANO	28/03/52	PISCIOTTA	VSTGTN52C28S707A	03313680658
2055	VISTOCCO	SALVATORE	11/09/58	EBOLI		01046970651
2056	VITA	VINCENZO	22/11/56	VIBONATI		02723420655
2057	VITA PIU' SOC.COOP.			EBOLI		02708480658
2058	VITALE	LIBERATA	18/11/1961	SERRE	VTLLRT61S58B492R	03367680653
2059	VITALE	FRANCESCO	10/12/65	SESSA C.TO		04527210654
2060	VITALE	ROSETTA ASSUNTA	02/03/49	PERDIFUMO	VTLRTT49C42I677G	03214330650
2061	VITALE	MARIANNA	10/10/37	GIFFONI SEI CASALI		00998100655
2062	VITIELLO	ORLANDO	29/05/37	CAPACCIO	vtlrnd37e29i483v	01770670651
2063	VITOLO	GIUSEPPINA	15/12/1953	SAN CIPRIANO PICENTINO	VTLGPP53T55H800C	04024720650

2064	VITOLO	ERMANNO	21/10/1967	BARONISSI	VTLRNN67R21H703Q	03101650657
2065	VIVIANI	COSIMA	01/05/72	CAMPAGNA	VVNCSM72E41B492D	03969230659
2066	VIVIANI	FLAVIO	01/05/1969	CAMPAGNA	VVNFLV69E01B492I	03257710651
2067	VOCCIA	ANNA	22/03/1970	AGROPOLI	VCCNNA70C62F839B	03741430650
2068	VOIRO	GIUSEPPE	29/07/67	S.MAURO C.TO	VROGPP67L29G796C	04104390655
2069	VOLPE	ANTONIO	05/11/1953	GIFFONI VALLE PIANA	VLPNTN53S05E026X	01159560653
2070	VOLPE	EMILIA	9/02/1978	SALENTO	VLPMLE78B492628L	03997480656
2071	VOLPE	PIA	12/11/45	CASTELNUOVO CILENTO	VLPPIA45S52G023G	03305570651
2072	VOLPE	FILOMENA	02/11/1959	MONTECORICE	VLPFMN59S42F479P	03357190655
2073	VOLPE	GIUSEPPE	30/10/79	POLLICA		03371550652
2074	VOLPE	PIETRO	02/12/87	S.MAURO C.TO		04711730657
2075	VOLZONE	ELIANA	07/01/1951	MONTECORVINO ROVELLA	VLZLNE51A47F481H	01153110653
2076	VONA	FIORENZA	05/01/54	ROCCADASPIDE	VNOFNZ54A45H394V	01409960650
2077	VORIA	NICOLA	18/03/56	CICERALE		03250930652
2078	VOZA	ASSUNTA	14/07/1962	AGROPOLI	VZOSNT62L54H703N	03883320651
2079	VUOCOLO	MARIO	21/09/31	COLLIANO	VCLMRA31P21C879O	03831360650
2080	VUOCOLO	ROSETTA	10/02/72	COLLIANO		04265590655
2081	VUOCOLO MENZA	MARIA CRISTINA	07/05/53	BUCCINO		03372260657
2082	VUTO	ALDO	08/04/46	PONTECAGNANO F.		03324500655
2083	ZACCARIA	PASQUALINA	05/01/50	CAMPAGNA	ZCCPQL50A45B492N	00849680657
2084	ZAMMARRELLI	ANTONIO	14/10/1968	SAN MAURO CILENTO	ZMMNTN68R14I031Q	03210560656
2085	ZAMMIELLO	GIOVANNI	17/06/49	SICIGNANO D.A.		03354810651
2086	ZARRELLA	SALVATORE	09/11/1952	FISCIANO	ZRRSVT52S09F912T	03219090655
2087	ZECCA	GIUSEPPE	10/05/60	ROMA	ZCCGPP60E10H703H	08793730584
2088	ZICCARDI	GABRIELLA	07/04/1965	SERINO	ZCCGRL65D47F839V	02608360646
2089	ZITO	AGRIPPINA	06/06/50	ASCEA	ZTIGPP50H46G707S	
2090	ZITO	ANIELLO	25/03/66	PISCIOTTA		02235490659
2091	ZOCCOLA	FRANCESCO	04/07/1964	SAN CIPRIANO PICENTINO	ZCCFNC64L04H800M	
2092	ZOCCOLA	CARLA	10/05/78	S.CIPRIANO P.NO	ZCCCRL78E50H703S	04143010652
2093	ZOCCOLA	LUCA	11/12/70	S.CIPRIANO P.NO	ZCCLCU70T11H703Z	04669320659
2094	ZOPPO	FILOMENA	29/05/59	GIFFONI SEI CASALI	ZPPFMN59E69E026B	01988440655
2095	ZURLO	GERARDO	05/02/56	POSTIGLIONE		04378860656

A.G.C. 11 - Sviluppo Attività Settore Primario - Settore Tecnico Amministrativo Provinciale Agricoltura e Centri Provinciali di Informazione e Consulenza in Agricoltura (CE.PI.C.A.) Salerno - **Decreto dirigenziale n. 99 del 8 febbraio 2010 – Programma di Sviluppo Rurale della Campania 2007 - 2013 - Misura 111 - Del. 126 /09 - Approvazione Avviso pubblico per la realizzazione di un intervento di formazione di 100 ore dal titolo "Uso della TIC per il miglioramento delle tecniche gestionali delle imprese vitivinicole" rivolto ad imprenditori agricoli ed operatori (coltivatori diretti, braccianti, coadiuvanti familiari) del comparto vitivinicolo.**

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

PREMESSO che:

• la Commissione europea, con decisione n° C (2007) 5712 del 20/11/2007, ha approvato la proposta di programma di Sviluppo Rurale della Campania (PSR) 2007/2013, predisposto al termine del Regolamento (CE) n° 1698/2005 e del Regolamento attuativo n° 1974/2006;
• la Giunta Regionale della Campania con deliberazione n. 1 dell'11 gennaio 2008, ha preso atto della decisione della Commissione Europea di approvazione del PSR Campania 2007/2013;
• con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 66/08 del 13/03/2008 è stata delegata la responsabilità dell'Autorità di Gestione del Programma di Sviluppo Rurale della Campania (PSR) 2007/2013 al Coordinatore pro tempore dell'AGC11;
• con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 67/08 del 13/03/2008 è stato costituito ai sensi dell'Art. 77 del Regolamento (CE) n.1698/05 il Comitato di Sorveglianza del PSR della Campania per il periodo 2007/2013;
• nella seduta del 7 e 8 aprile 2008, il Comitato di Sorveglianza ha approvato i criteri di selezione delle operazioni del PSR della Campania per il periodo 2007/2013;
• il parere favorevole dell'Autorità di Gestione risulta implicitamente acquisito in quanto la responsabilità è stata delegata al Coordinatore pro tempore dell'AGC11;
•con DRD n. 42 del 29.10.08 e successive modifiche ed integrazioni, sono state definite le modalità organizzative per l'attuazione del programma di Sviluppo Rurale Campania 2007/2013;

CONSIDERATO che:

• il PSR Campania 2007/2013, nell'ambito della misura 111, prevede, fra l'altro, la realizzazione di attività di formazione ed informazione che potranno esplicarsi attraverso azioni rivolte ad accrescere le competenze per l'uso sostenibile delle risorse e del rispetto delle norme cogenti in materia ambientale e di sicurezza alimentare, prevedendo gli interventi vengano gestiti dalla Regione Campania – AGC11 che potrà utilizzare anche altri Enti ed Organismi specializzati per l'erogazione di attività formative, selezionati con procedura di evidenza pubblica;

VISTA:

• la Deliberazione della Giunta Regionale N. 126 del 30 gennaio 2009 con cui sono stati approvati i documenti progettuali ("Interventi di formazione professionale Programma 2008 misura 111 – Azioni nel campo della Formazione professionale e dell'Informazione") predisposti dal SeSIRCA come documenti propedeutici alla predisposizione ed emanazione dei relativi Bandi di attuazione;
• il DRD n.55 del 13.07.09, che approva il documento "Programma di Sviluppo Rurale della Campania 2007-2013 – Manuale delle procedure del programma di sviluppo rurale 2007-2013 – Gestione delle misura 111 e 331";

CONSIDERATO altresi' che:

• così come previsto nella Scheda della misura 111 e nella predetta deliberazione venivano affidati l'organizzazione e la gestione degli interventi di formazione di cui agli allegati programmi all'AGC 11 - STAPA-CePICA (Settore Tecnico Amministrativo Provinciale Agricoltura – CePICA) competenti per territorio e ad Organismi esterni specializzati operanti nel settore, per un impegno finanziario complessivo

previsto di euro 1.962.892,50 da assegnare al SeSIRCA, agli STAPA-CePICA e agli Organismi esterni con successivi provvedimenti secondo la normativa in vigore per il PSR 2007/2013 fondi FEASR;
• con nota del SeSIRCA prot. 29872 del 14.01.2010 è stata approvata la pianificazione degli interventi da realizzarsi ai sensi della precitata deliberazione presso lo STAPA – CePICA di Salerno per la Misura 111 - Annualità 2008;

VISTO

• il DRD n.23 del 6.04.09, che approva il documento "PSR 2007-2013 Misura 111 - Linee guida per la realizzazione degli interventi di formazione/aggiornamento affidati agli STAPA - CePICA" ed i relativi allegati, nei quali le procedure per la promozione degli interventi formativi sono individuate nella predisposizione, approvazione e pubblicizzazione di appositi bandi;

RITENUTO

•di dover procedere alla pubblicizzazione delle attività di formazione da attuarsi in provincia di Salerno ai sensi della normativa prima citata;

DECRETA

per i motivi indicati in narrativa che si intendono integralmente riportati nel presente dispositivo:

• di approvare il Bando elaborato dallo Stapa – CePICA di Salerno per l'intervento di formazione di 100 ore con indirizzo formativo **"Uso della TIC per il miglioramento delle tecniche gestionali delle imprese vitivinicole"** rivolto ad imprenditori agricoli e operatori (coltivatori diretti, braccianti, coadiuvanti familiari) del comparto vitivinicolo di età compresa tra 18 e 65 anni, che consta di n. 3 pagine allegate al presente atto e ne costituisce parte integrante e sostanziale;
• di dare pubblicità al citato Avviso mediante l'affissione in locali dell'ufficio idonei ed accessibili al pubblico, mediante comunicazione all'ufficio agricoltura dell'Amministrazione Provinciale, ai comuni delle aree interessate per l'affissione all'Albo Pretorio, nonché mediante la pubblicazione sul portale Internet regionale dell'Agricoltura;
• di inviare il presente provvedimento all'Assessore all'Agricoltura, al Coordinatore dell'A.G.C.11 in qualità di Autorità di gestione, al Responsabile dell'Asse 1 del PSR Campania 2007 -2013, al Dirigente del Settore SIRCA, al Responsabile regionale della Misura 111, dell'A.G.C. 02, Settore 01, Servizio 04 – "Registrazione Atti Monocratici Archiviazione Decreti Dirigenziali" e al Settore Stampa, Documentazione, Informazione e Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul B.U.R.C.

Dott. Bruno Danise

UNIONE EUROPEA

Assessorato Agricoltura

Programma di Sviluppo Rurale PSR CAMPANIA 2007/2013

STAPA – CePICA SALERNO

P.S.R. Campania 2007-2013 Mis. 111

D.G.R. 126 del 30 gennaio 2009

"Azioni nel Campo della Formazione Professionale e dell'Informazione"

AVVISO PUBBLICO

Nell'ambito del PSR Campania 2007-2013 misura 111 - "Azioni nel Campo della Formazione Professionale e dell'Informazione – Programmazione 2008" lo STAPA CePICA di Salerno realizzerà un **intervento di formazione di 100 ore** nel periodo marzo – maggio 2010.

Si tratta di azioni formative rivolte allo sviluppo delle competenze imprenditoriali sulla gestione strategica e marketing nel comparto vitivinicolo.

L'intervento formativo riguarderà il settore d'intervento agricolo con indirizzo**:**
"Sviluppo delle competenze gestionali ed imprenditoriali (TIC)".

TITOLO	SEDE	DESCRIZIONE/OBIETTIVO
"Uso della TIC per il miglioramento delle tecniche gestionali delle imprese vitivinicole"	Bellosguardo (SA)	Indirizzare gli operatori del comparto vitivinicolo verso l'applicazione della TIC nella gestione strategica dell'azienda e nel marketing del settore.

Destinatari
Gli interventi formativi sono rivolti ad imprenditori agricoli ed operatori (coltivatori diretti, braccianti, coadiuvanti familiari) del comparto vitivinicolo (18-65 anni).

Modalità di presentazione delle domande
Il modello di domanda d'iscrizione, in formato elettronico, può essere scaricato dai siti www.sito.regione.campania.it/agricoltura/PSR_2007_2013/111 e www.energiaallaterra.it o richiesto presso la sede centrale o le sedi decentrate dello STAPA CePICA (file istanza.xls).
La domanda in formato elettronico andrà compilata in tutte le sue parti e regolarmente salvata e sigillata prima di essere stampata. Le domande non sigillate e/o non congrue con il relativo formato cartaceo, anche se acquisite al protocollo, saranno considerate non ricevibili.
Il modello di domanda, corredato da tutti gli allegati e le dichiarazioni, dovrà essere firmato, e consegnato sia su supporto cartaceo che su supporto elettronico nei giorni di apertura al pubblico, (ore 10,00 -13,00 del martedì, mercoledì e venerdì ed ore 14,30 -16,30

fonte: http://burc.regione.campania.it

validità, presso la sede centrale dello STAPA CePICA di SALERNO (Via Porto, 4 – Salerno) o presso la sede decentrata di ROCCADASPIDE (Via G. Giuliani, 117 – Roccadaspide - SA).

L'incompleta compilazione dei campi obbligatori dell'istanza, non potendo far procedere ad una corretta valutazione del punteggio, determinerà l'esclusione dalla graduatoria.
Non saranno ammesse le istanze incomplete di firme, di fotocopie dei documenti d'identità, o in cui la firma apposta non corrisponda a quella riportata nel suddetto documento.
La documentazione resa mediante autocertificazione ai fini dell'ammissibilità e della valutazione per la stesura della graduatoria, è soggetta al controllo a campione, così come previsto dal DPR 445/00 e dal manuale delle procedure PSR.

Termine di presentazione delle domande
Il termine ultimo per la presentazione delle domande è fissato alle **ore 13,00 del giorno 01.03.2010.**

Modalità di selezione
Acquisite le istanze di partecipazione, si procederà alla verifica della loro ricevibilità e rispondenza alle caratteristiche richieste dal bando. Qualora il numero delle domande di iscrizione sia superiore al numero massimo di partecipanti previsti (18), lo STAPA CePICA procederà alla valutazione delle istanze per la stesura della graduatoria di merito. A parità di punteggio, prevarrà il criterio dell'ordine di protocollo di arrivo. L'attribuzione dei punteggi avverrà sulla base della griglia di selezione, consultabile presso la sede centrale o le sezioni decentrate dello STAPA – CePICA oppure scaricabile per via telematica dal sito: http://www.energiaallaterra.it/(all.C griglia di valutazione).
La graduatoria sarà pubblicata entro 45 giorni dalla scadenza del bando, e sarà disponibile alla consultazione presso la sede centrale e le sezioni decentrate dello STAPA – CePICA oppure sul sito http://stapacsa.regione.campania.it/, nella sezione Formazione Professionale.

Durata e struttura del corso
L' intervento formativo avrà una durata di 100 ore, articolate in lezioni teoriche ed esercitazioni in campo tenute da docenti esperti del settore accreditati attraverso l'iscrizione nell'apposito albo regionale. Le lezioni si terranno almeno per due giorni alla settimana, e si svolgeranno ordinariamente nelle ore pomeridiane. In ogni intervento formativo possono essere realizzate una o più visite di studio della durata della durata massima di 5 giorni organizzate in realtà d'eccellenza per approfondire e verificare sul campo alcune delle tematiche trattate durante il corso.
Il tempo dedicato alle visite non può essere superiore al 50% della durata del corso.
La programmazione definitiva dell'intervento formativo verrà concordata insieme ai partecipanti attraverso un incontro da tenersi prima dell'avvio del corso.

Attestato
Al termine del corso, ai partecipanti che abbiano frequentato almeno l'80% delle ore complessive previste e superato con esito positivo l'esame finale volto ad accertare il

fonte: http://burc.regione.campania.it

obiettivi didattici, verrà ri
partecipazione al corso, finanziato con le risorse della Misura 111 del PSR 2007-2013, è completamente gratuita e non è previsto alcun tipo di remunerazione o rimborso per i partecipanti.

Ulteriori informazioni

Per ulteriori informazioni rivolgersi allo **STAPA CePICA di SALERNO** ai seguenti numeri 089/2589117—089/2589159 089/2589114—089/2589115 o al **CeSA di Roccadaspide** Via G. Giuliani, 117 – Roccadaspide (SA)
tel. e fax 0828-941864 - E-mail: cesa.roccadaspide@regione.campania.it

Il Dirigente del Settore
Dott. Bruno Danise

fonte: http://burc.regione.campania.it

A.G.C. 11 - Sviluppo Attività Settore Primario - Settore Piano Forestale Generale - **Decreto dirigenziale n. 1 del 4 febbraio 2010 – Reg. CE n. 875 del 24/07/2007 - Concessione aiuti economici straordinari alle imprese nel settore della pesca campana, in regime "de minimis" - Approvazione avviso pubblico con allegato**

PREMESSO che

- con nota del 17.11.2009, prot. n. 0029359, il Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali ha autorizzato, per quanto di competenza, la regione campania ad erogare in regime *de minimis* e nel rispetto di quanto previsto dalle normative comunitarie vigenti, la somma di euro 2.500.000,00, per attivare un intervento a favore degli operatori della pesca Campana
- con D.G.R. del 20.11.2009, n. 1736, in considerazione del perdurante stato di crisi economica, produttiva ed occupazionale del settore della pesca campana, è stata disposta la concessione di aiuti economici, straordinari, in regime *de minimis*, pari ad euro 2.500.000,00, e contestualmente l'avvio delle procedure amministrative, subordinatamente alla prescritta autorizzazione ministeriale;
- con D.D. del 9.12.2009, n. 61, in attuazione della deliberazione suddetta, è stata impegnata la somma di euro 2.500.000,00 a valere sul capitolo 1408 - Attuazione funzioni amministrative trasferite alla Regione in materia di pesca e acquicoltura – Credito peschereccio VI Piano Nazionale 2000/2002 - dell'U.P.B. 1.74.176 del bilancio regionale per l'esercizio finanziario 2009, codice bilancio 2.03.02;

TENUTO CONTO

- della nota del 19.12.2007, prot. n. 34449, con la quale il Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Foresatli – DG Pesca PEMACQ V fornisce, tra gli altri, le indicazioni in merito alla tenuta del registro informatico centralizzato, ai sensi dell'art. 4 del Reg. (CE) n. 1860/2004, relativo agli aiuti *de minimis* per il settore della pesca e precisa che "*per beneficiario ai sensi del regolamento di cui trattasi si deve intendere la singola unità produttiva dell'impresa di pesca (unità di pesca) e non l'impresa nel suo complesso*";
- della nota prot. n. 5641 del 5.1.2010 con la quale le Associazioni di categoria, congiuntamente, in considerazione delle difficoltà in cui versano gli operatori del Settore a causa dei maggiori oneri sostenuti a seguito dell'aumento dei mezzi di produzione, hanno formulato un documento unitario contenente proposte operative finalizzate all'applicazione del regime di aiuti *de minimis*, a favore degli operatori della pesca e dell'acquacoltura campana;

CONSIDERATO che

- l'articolo 22 del Contratto collettivo nazionale pesca 2009/2012, rinnovato il 20 maggio 2009, intitolato Retribuzioni, prevede la ripartizione del monte produttivo in ragione del 50% tra armatore ed equipaggio;

DECRETA

Per le considerazioni e le motivazioni espresse in premessa e che qui si intendono integralmente riportate e trascritte

- di approvare l'Avviso pubblico (Allegato A) per la concessione di aiuti economici, straordinari, in regime *de minimis*, per l'anno 2009, unitamente al format del modello di domanda (Allegato B) allegati al presente provvedimento per formarne parte integrante.
- di rinviare a successivi provvedimenti la liquidazione degli aiuti a favore degli aventi diritto;
- inviare il presente decreto:
    1. All'Assessorato all'Agricoltura;
    2. Al Settore per il Piano Forestale Generale dell'AGC 11;
    3. Al Settore Bilancio e Credito Agrario dell'AGC 11;

4. Al Settore Stampa, Documentazione e Informazione e Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul BURC;
5. Area 02 Settore 01 Servizio 04 Registrazione atti monocratici – Archiviazione decreti dirigenziali.

Antonio Carotenuto

AVVISO PUBBLICO

Per la concessione di contributi straordinari in regime di "de minimis" a favore delle imprese di pesca e dell'acquacoltura aventi sede legale nella Regione Campania.

La Regione Campania adotta il presente avviso in coerenza ed attuazione:

- del Regolamento della Commissione Europea n. 875 del 24/07/2007, pubblicato sulla G.U. dell'U.E. L193/6 del 25/07/2007 (di seguito "REG (CE)"), relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato CE agli aiuti "de minimis" nel settore della pesca, che prevede la possibilità di concedere aiuti, non corrispondenti ai criteri dell'art. 87 – paragrafo 1, del Trattato CE, e quindi non soggetti all'obbligo di notifica di cui all'art. 88 – paragrafo 3, del Trattato stesso.
- dell'art. 1 del REG (CE) che definisce il campo di applicazione ed individua le imprese del settore della pesca, quali destinatarie degli aiuti *de minimis.*
- dell'art. 4 dello stesso regolamento, che definisce la procedura di informazione scritta all'impresa circa l'importo dell'aiuto stesso (comma 1) e prevede, in capo allo Stato membro, l'istituzione di un registro centrale degli aiuti *de minimis* concessi da qualsiasi autorità dello Stato stesso (comma 4);
- dell'art. 3 del REG (CE) che stabilisce che l'importo complessivo degli aiuti de minimis concessi a una medesima impresa non possono superare, nel triennio, l'importo di euro 30.000,00 e, per le risorse assegnate allo Stato italiano, complessivamente l'importo di M€ 94,325;
- dell'art. 4 – comma 2, del REG (CE) che stabilisce che l'aiuto de minimis può essere erogato soltanto dopo aver accertato che esso non comporti un innalzamento dell'importo complessivo degli aiuti de minimis percepiti dall'impresa nel periodo comprendente l'esercizio finanziario interessato e i due esercizi finanziari precedenti.
- Degli orientamenti per l'esame degli aiuti di stato nel settore della pesca e dell'acquacoltura (2008/C 84/06), che stabiliscono che gli aiuti non devono avere effetto protettivo ovvero devono favorire la razionalizzazione e l'efficienza nella produzione e commercializzazione dei prodotti della pesca, e devono includere una componente di incentivo o esigere una contropartita da parte del beneficiario.
- della nota del Mipaaf - DG Pesca – PEMACQIV, prot. n. 34449 del 19/12/2007, che fornisce indicazioni in merito al registro informatico centralizzato relativo agli aiuti de minimis per il settore della pesca e precisa che "*per beneficiario ai sensi del regolamento di cui trattasi si deve intendere la singola unità produttiva dell'impresa di pesca (unità di pesca) e non l'impresa nel suo complesso*".
- della nota del Mipaaf DG della Pesca marittima, prot. n. 29359 del 17/11/2009,con la quale ha autorizzato la Regione Campania ad erogare, in regime de minimis, la somma di euro 2.500.000,00, per l'attivazione dell'aiuto.
- Del documento unitario trasmesso dalle organizzazioni di categoria del settore pesca con nota prot. 5641 del 05/01/2010;

Art. 1
(Oggetto dell'avviso)

La Regione Campania, considerato il *perdurare dello stato di crisi economica, produttiva ed occupazionale del settore della pesca italiana nel suo complesso e di quella campana in particolare,* avvia la procedura selettiva finalizzata a concedere alle Imprese di cui al successivo art. 2, e in regime *de minimis,* ai sensi del Reg. CE n. 875 della Commissione del 24/07/2007, il

fonte: http://burc.regione.campania.it

sostegno economico di cui al successivo art. 3, di seguito, per brevità, denominato: "aiuto per crisi di comparto pesca 2009".
L'aiuto *de minimis* di cui al presente avviso pubblico, tiene conto delle ulteriori spese che il settore pesca deve sostenere per l'adeguamento delle attrezzature di pesca alla luce dell'entrata in vigore di tutte le norme previste dal regolamento (CE) n. 1967/2006 del Consiglio del 21 dicembre 2006, relativo alle misure di gestione per lo sfruttamento sostenibile delle risorse della pesca nel Mar Mediterraneo, e mira a favorire il mantenimento dell'occupazione necessaria per garantire, nel futuro, lo svolgimento delle attività di pesca.

Art. 2
(Soggetti beneficiari)

I soggetti beneficiari dell'aiuto de *minimis*, da erogare per crisi di comparto pesca 2009, sono le imprese di pesca e di acquacoltura, che gestiscono imbarcazioni da pesca ed al servizio di impianti acquacoltura, in possesso dei seguenti requisiti:

a) avere, ovvero avere avuto, sede legale nel territorio della Campania nell'anno 2009;

b) essere "gestori" di imbarcazioni munite di licenza di pesca, ovvero di licenza di V^ categoria come imbarcazioni a servizio di impianti di acquacoltura, ed iscritte, nell'anno 2009, nei Registri tenuti dagli Uffici Marittimi della Campania;

c) le imbarcazioni di cui alla lettera b), dovranno risultare in armamento per almeno 30 giorni nell'anno 2009;

d) non avere usufruito di benefici considerati illegali o incompatibili dalla Commissione ovvero di averli restituiti o bloccati in un conto particolare;

e) non aver usufruito, per la stessa unità produttiva dell'impresa di pesca (unità di pesca e d' acquacoltura*)*, nel triennio precedente la presentazione dell'istanza, di altri aiuti de *minimis*, il cui ammontare superi l'importo complessivo di euro 30.000,00;

f) aver ottemperato nell'anno 2009 al diritto comunitario e, in particolare, alle norme previste dalla Politica Comune della Pesca e di impegnarsi, nel caso di inosservanza accertata, a rimborsare quanto percepito in proporzione alla gravità dell'infrazione.

Ai fini dell'accesso all'aiuto di cui al presente avviso occorre, inoltre, tenere conto che in virtù della nota MIPAAF DG Pesca – PEMACQIV, prot. n. 34449 del 19/12/2007, richiamata in premessa, "*per beneficiario ai sensi del regolamento di cui trattasi si deve intendere la singola unità produttiva dell'impresa di pesca (unità di pesca) e non l'impresa nel suo complesso"*.

Art 3
(Risorse finanziarie ed aiuto)

L'ammontare delle risorse finanziarie da erogare, in regime di aiuti *de minimis*, alle imprese richiedenti, ai sensi della DGR n. 1736 del 20 novembre 2009, è pari a 2.500.000,00 euro. Le imprese in possesso dei requisiti di cui all'art. 2, percepiranno un aiuto (**A**) per ogni imbarcazione gestita, calcolato nel modo seguente:

A=N*U

fonte: http://burc.regione.campania.it

Dove:

A=Aiuto de minimis
U=2.500.000/(Ni)

Ni= numero totale di "mesi di imbarco uomo" maturati nell'anno 2009, così come si evince dal ruolino di equipaggio, di tutte le imbarcazioni campane, per le quali si richiede l'aiuto, aventi le caratteristiche di cui alle lettere b) e c) del precedente articolo.

N è il numero di mesi di imbarco uomo maturato su una determinata imbarcazione campana, per la quale si richiede l'aiuto, soddisfacente i requisiti di cui alle lettere b) e c) del precedente articolo, nell'anno 2009.

L'aiuto **A** per ogni imbarcazione non può, in ogni caso, superare il limite previsto dall'art. 3, paragrafo 2, del Reg.CE n. 875 della Commissione del 24 luglio 2007.

Art 4
(Riparto dell'aiuto)

L'aiuto (**A**), erogato in regime de *minimis* dall'Amministrazione all'impresa richiedente per ogni imbarcazione gestita, è così ripartito:

a) per le imbarcazioni di piccola pesca costiera, cioè per le imbarcazioni di lunghezza ft non superiore a 12 m o inferiore a 10 TSL, l'impresa che gestisce l'imbarcazione eroga a ciascun pescatore figurante nel ruolino di equipaggio dell'imbarcazione nell'anno 2009 un premio (Cp) pari a:

Cp=n*U

dove n è il numero di mesi di imbarco maturati su quella data imbarcazione

b) in tutti gli altri casi l'aiuto A per ciascuna imbarcazione sarà ripartito tra armatore ed equipaggio secondo gli accordi sindacali che rispecchiano le modalità del contratto di categoria;

Art. 5
(Termini e modalità di presentazione delle istanze)

Le istanze, redatte in conformità all'Allegato A del presente avviso, corredate da un documento di riconoscimento in corso di validità del richiedente e di ciascuno degli imbarcati aventi diritto, devono essere presentate, entro **30 giorni** dalla data di pubblicazione sul B.U.R.C del presente avviso pubblico, agli uffici della **Giunta Regionale della Campania all'indirizzo di seguito specificato:**

Giunta Regionale della Campania
AGC Sviluppo Attività Settore Primario
Settore Per il Piano Forestale Generale
Via G. Porzio, Centro direzionale di Napoli isola A/6
80143 Napoli

fonte: http://burc.regione.campania.it

La documentazione deve essere spedita con le modalità ordinarie (raccomandata postale A/R, corriere espresso, consegna a mano nei giorni di apertura al pubblico). In ogni caso ai fini della ricevibilità dell'istanza **fa fede la data del protocollo dell'ufficio ricevente.**
Nel caso in cui una Impresa di pesca e di acquacoltura richiede aiuti per più di un'unità, deve produrre, per ciascuna unità, una specifica istanza secondo il modello di cui all'allegato A.
Nel caso in cui la medesima unità risulta gestita, nell'anno 2009, da più Imprese aventi i requisiti di cui all'art.2, ciascuna Impresa deve presentare istanza in relazione ai periodi in cui la stessa risulta gestore.
Nel caso in cui un'unità risulta iscritta nell'anno 2009 presso più uffici marittimi, nell'istanza presentata secondo l'allegato A, devono essere indicati i periodi di iscrizione nei diversi uffici marittimi.
Alla istanza, pena la esclusione dai benefici, deve essere allegata la seguente documentazione, secondo le modalità previste dal D.P.R. 445/2000:

1. Copia leggibile, resa conforme all'originale, della licenza di navigazione dell'imbarcazione con l'indicazione del ruolino d'equipaggio riportante i dati relativi agli imbarchi, per l'anno 2009, sull'unità oggetto dell'aiuto;

2. Copia leggibile, resa conforme all'originale, del foglio di ricognizione o libretto di navigazione dei soggetti per i quali si richiede l'aiuto de *minimis*, con le date di imbarco e sbarco sull'unità oggetto dell'aiuto.

Le istanze devono essere sottoscritte dal legale rappresentante dell'Impresa e consegnate in busta chiusa su cui è apposta la seguente dicitura: "aiuto de *minimis* per crisi di comparto pesca 2009".

Art 6
(Fasi del procedimento)

Le istanze, presentate agli uffici della Giunta Regionale della Campania presso l'AGC Sviluppo Attività Settore Primario, Settore per il Piano Forestale Generale - Via G. Porzio Centro direzionale di Napoli isola A/6, sono istruite dal personale del Settore che verifica, per ciascuna istanza, il periodo di armamento dell'imbarcazione, il numero di soggetti componenti l'equipaggio e il relativo periodo di imbarco maturato nel corso dell'anno 2009. In sede di istruttoria, ai fini della verifica di quanto dichiarato, si applicano le disposizioni di cui al Capo V – Controlli - di cui agli artt. 71 e ss. del D.P.R. n. 445/2000.

Entro 45 giorni dal termine di presentazione delle istanze, viene pubblicata la graduatoria, contenente l'indicazione degli importi riconosciuti ad ogni richiedente, in attuazione dell'articolo 3 del presente Avviso. Entro 10 giorni dalla pubblicazione della graduatoria, vengono disposti i provvedimenti di corresponsione dell'aiuto agli aventi diritto.
Gli uffici della Giunta Regionale della Campania - Settore per il Piano Forestale Generale, acquisiscono ed inseriscono i dati nella sezione relativa agli aiuti *de minimis* nel portale SIAN con le modalità indicate nella nota del Mipaaf – DG Pesca del 19.12.2007, prot. n. 34449.

Art 7
(Pubblicizzazione)

Il presente Bando viene pubblicato, integralmente, sul B.U.R.C. ed è consultabile sul sito ufficiale della Regione Campania all'indirizzo: www.sito.regione.campania.it/agricoltura/pesca/fep.html

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO B

Format del modello di domanda

Il presente format va compilato, per ciascuna unità da pesca e/o unità a servizio di impianti di acquicoltura, dall'impresa armatrice. Nel caso in cui per la medesima unità vi sia più di una impresa avente diritto, in riferimento ai periodi in cui l'impresa risulta armatrice dell'unità (desumibile dagli estratti degli uffici marittimi di iscrizione), ciascuna impresa dovrà produrre specifica istanza relativa al periodo di armamento in base al presente format.

Giunta Regionale della Campania
AGC Sviluppo Attività Settore Primario
Settore per il Piano Forestale Generale
Via G. Porzio
Centro Direzionale di Napoli isola A/6
80143 NAPOLI

Invio:

- ❑ Raccomandata postale A/R
- ❑ Consegna a mano
- ❑ Corriere espresso

OGGETTO: **Aiuto *de minimis* per crisi del comparto pesca 2009 imbarcazione matr. _____ N.UE _____**

Il/la Sottoscritto/a_____ nato a _____ provincia_____ il _____ Cod. Fisc. _____ , residente in _____ _____ , in qualità di rappresentante legale dell'impresa di pesca e/o acquacoltura denominata _____ , avente sede legale in _____ P.Iva _____ _____ , iscritta alla CCIAA di_____ con il n° REA_____ tel _____

Consapevole della sanzione della decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, nonché delle sanzioni penali applicabili in caso di chiarazini mendaci e di falsità in atti previste dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445

DICHIARA QUANTO SEGUE

1) di aver preso visione dell'Avviso Pubblico approvato con DRD n. _____ del _____ pubblicato sul B.U.R.C. n….. del…….. e sul sito internet della Regione Campania all'indirizzo www.sito.regione.campania.it/agricoltura/pesca/fep.html (di seguito denominato AVVISO);

2) di essere in possesso di tutti i requisiti di cui all'art. 2 dell'AVVISO

3) di essere stata impresa gestore[(1)] dal _____ al _____ della seguente unità

   □ da PESCA

[(1)] Riportare le date di inizio e di fine, relativamente all'anno 2009, in cui è stata armata l'imbarcazione. Nel caso in cui l'impresa non sia armatrice, riportare le date di inizio e di fine relativamente all'anno 2009 in cui l'imbarcazione è stata gestita dall'impresa ed in armamento.

Nome della nave _____ Numero UE _____ Matr . _____ GT _____ iscritta al n° _____ dei R.N._._ di _____ (numero _____). Con licenza di pesca e/o attestazione provvisoria in corso di validità n° _____ rilasciata in data _____ ed abilitata ai sistemi di pesca _____

□ a SERVIZIO DI IMPIANTO DI ACQUACOLTURA

Nome della nave _____ Numero UE _____ GT _____ iscritta al n° _____ dei RR.NN.MM e GG_._ di _____ (numero _____), di V categoria, con licenza / attestazione provvisoria in corso di validità n° _____ rilasciata in data _____

4) di aver ricevuto, **in relazione alla predetta unità da pesca o a servizio di impianto di acquacoltura**, durante i tre esercizi finanziari dallo Stato, dalla Regione, dalla Provincia o da altro Ente Pubblico i seguenti aiuti a titolo di *de minimis*:

anno 2007 contributo percepito € _____ Ente erogante _____

anno 2008 contributo percepito € _____ Ente erogante _____

anno 2009 contributo percepito € _____ Ente erogante _____

CHIEDE

con riferimento alla suddetta unità, di essere ammesso ai benefici del sostegno finanziario, in regime di *de minimis* di cui all'art. 3 dell'AVVISO, a tal fine il sottoscritto dichiara che i dati anagrafici e fiscali, le qualifiche e le date di imbarco e sbarco nell'anno 2009, dei marittimi figuranti nel ruolino di equipaggio dell'imbarcazione oggetto di aiuto ed indicata al precedente punto 3 sono i seguenti:

1) Nome e Cognome _____

Luogo e data di nascita _____

C.F.: _____ qualifica _____
Domicilio fiscale di cui l'Impresa è a conoscenza _____

Data di imbarco	Data di sbarco

==========

2) Nome e Cognome _____

Luogo e data di nascita _____

C.F.: _____ mesi di imbarco N ____ qualifica _____

Domicilio fiscale di cui l'Impresa è a conoscenza _____

Data di imbarco	Data di sbarco

==========

3) Nome e Cognome _____

Luogo e data di nascita _____

C.F.: _____ mesi di imbarco N ____ qualifica _____

Domicilio fiscale di cui l'Impresa è a conoscenza _____

Data di imbarco	Data di sbarco

==========

4) Nome e Cognome _____

Luogo e data di nascita _____

C.F.: _____ mesi di imbarco N ____ qualifica _____

Domicilio fiscale di cui l'Impresa è a conoscenza _____

Data di imbarco	Data di sbarco

==========

5) Nome e Cognome _____

Luogo e data di nascita _____

C.F.: _____ mesi di imbarco N ____ qualifica _____

Domicilio fiscale di cui l'Impresa è a conoscenza _____

Data di imbarco	Data di sbarco

==========

6) Nome e Cognome _____

Luogo e data di nascita _____

C.F.: _____ mesi di imbarco N ____ qualifica _____

Domicilio fiscale di cui l'Impresa è a conoscenza _____

Data di imbarco	Data di sbarco

==========

7) Nome e Cognome _____

Luogo e data di nascita _____

C.F.: _____ mesi di imbarco N ____ qualifica _____

Domicilio fiscale di cui l'Impresa è a conoscenza _____

Data di imbarco	Data di sbarco

==========

8) Nome e Cognome _____

Luogo e data di nascita _____

C.F.: _____ mesi di imbarco N ____ qualifica _____

Domicilio fiscale di cui l'Impresa è a conoscenza _____

Data di imbarco	Data di sbarco

==========

9) Nome e Cognome _____

Luogo e data di nascita _____

C.F.: _____ mesi di imbarco N ____ qualifica _____

Domicilio fiscale di cui l'Impresa è a conoscenza _____

Data di imbarco	Data di sbarco

==========

10) Nome e Cognome _____

Luogo e data di nascita _____

C.F.: _____ mesi di imbarco N ____ qualifica _____

Domicilio fiscale di cui l'Impresa è a conoscenza _____

Data di imbarco	Data di sbarco

==========

11) Nome e Cognome _____

Luogo e data di nascita _____

C.F.: _____ mesi di imbarco N ____ qualifica _____

Domicilio fiscale di cui l'Impresa è a conoscenza _____

Data di imbarco	Data di sbarco

==========

12) Nome e Cognome _____

Luogo e data di nascita _____

C.F.: _____ mesi di imbarco N ____ qualifica _____

Domicilio fiscale di cui l'Impresa è a conoscenza _____

Data di imbarco	Data di sbarco

Il sottoscritto consente, inoltre, ai sensi del decreto Legislativo n.196/2003 che i dati personali raccolti siano trattati anche con strumenti informatici esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente viene effettuata.

DICHIARA INOLTRE

a) di esonerare la Regione Campania da ogni responsabilità qualora la stessa dovesse ritenere, per qualsivoglia motivazione, di non procedere all'erogazione dell'aiuto di che trattasi;
b) di essere a conoscenza che la concessione dell'aiuto è subordinata al rispetto delle procedure e dei massimali di cui al Regolamento CE n.875/2007 della Commissione del 24 luglio 2007;
c) di ottemperare al diritto comunitario, e in particolare, alle norme della politica comune della pesca;
d) di non aver usufruito ai benefici considerati illegali o incompatibili dalla Commissione Europea ovvero di averli restituiti o bloccati in un conto particolare;
e) di obbligarsi in caso di inosservanza, accertata, al diritto comunitario, ed in particolare alle norme della politica comune della pesca, a rimborsare in proporzione alla gravità dell'infrazione commessa e nella misura in cui sarà stabilita dall'Ente Erogatore, e secondo le modalità da questo stabilite, l'intero contributo percepito, o quota parte di esso.

ALLEGA

1. Copia del documento di riconoscimento in corso di validità del legale rappresentante;
2. Copia dei documenti di riconoscimento, in corso di validità, dei figuranti nel ruolino di equipaggio dell'unità per la quale è richiesto l'aiuto;
3. Copia leggibile, resa conforme all'originale, del ruolino d'equipaggio riportante i dati relativi agli imbarchi, per l'anno 2009, sull'unità oggetto dell'aiuto;

4. Copia leggibile, resa conforme all'originale, del foglio di ricognizione o libretto di navigazione dei con le date di imbarco e sbarco sull'unità oggetto dell'aiuto.

Data e luogo _____

Firma per esteso del legale rappresentante

Il sottoscritto comunica altresì i riferimenti bancari del conto corrente sul quale accreditare l'aiuto in questione:

Istituto bancario: _____
indirizzo istituto bancario: _____
codice IBAN: _____

A.G.C. 12 - Sviluppo Economico - Settore Regolazione dei Mercati - **Decreto dirigenziale n. 92 del 08 febbraio 2010 – L.R. 1/2000 - Visto di conformita' regionale allo strumento di intervento per l'apparato distributivo del comune di Somma Vesuviana (NA).**

IL DIRIGENTE DEL SETTORE REGOLAZIONE DEI MERCATI

PREMESSO che:

- ai sensi dell'art. 13 della Legge Regionale 7 gennaio 2000, n. 1, i Comuni devono provvedere a dotarsi dello specifico "strumento d'intervento per l'apparato distributivo";
- detto strumento, concernente gli esercizi di vicinato, le medie strutture di vendita, i mercati per il commercio su aree pubbliche, nonché le localizzazioni delle grandi strutture di vendita, nel rispetto delle destinazioni d'uso delle aree e degli immobili stabilite dalle norme igienico sanitarie e di sicurezza, alla stregua delle condizioni di salvaguardia della viabilità e del dettato delle direttive Regionali, costituisce piano di strumento integrato del P.R.G., sottoposto dopo l'approvazione in Consiglio Comunale al visto di conformità regionale da rilasciarsi entro 90 giorni;
- con nota n. 713/SP, del 12/10/2000, l'assessore competente al ramo ha emanato le "Direttive afferenti le problematiche d'urbanistica commerciale e gli adempimenti comunali per le grandi strutture di vendita" ai sigg. Sindaci dei Comuni della Regione;
- in dette direttive sono elencati gli atti e gli elaborati che i Comuni devono produrre al fine di ottenere il citato visto di conformità regionale;

CONSIDERATO che:

- L'Amministrazione Comunale **del comune di SOMMA VESUVIANA (NA)** , **c**on nota n. 21868 del 21.10.2009, acquisita al protocollo regionale al n0906345 del 21.10.2009, successivamente integrata con nota n. 22891 del 03.11.2009 acquisita al n. 0957516 del 05.11.2009, ha inviato gli atti tecnici ed amministrativi inerenti lo "Strumento di intervento dell'apparato distributivo" ai sensi e per gli effetti della L R 1/2000 ;
- Il Consiglio Comunale del comune di **SOMMA VESUVIANA (NA)**, ottemperati gli obblighi di cui al comma 2 dell'art. 13 della L.R. 1/2000, ha approvato , con l'atto deliberativo. n. 35 del 15.09.2009, lo Strumento di intervento per l'apparato distributivo (SIAD) ai sensi dell'art. 13 – LR 1/2000;
- La succitata delibera consiliare , n. 35/09, ai fini della compatibilità commerciale, opera una sostanziale differenziazione tra aree conformi al PRG vigente e aree per la cui esecutività si dovrà ricorrere a procedure di varianti urbanistiche.

- **Zone conformi** con le previsioni del PRG vigente , esecutive con il SIAD operante:

✓ Zona definita COM1/ - zone territoriale omogenea A) e alcune zone B) , compatibili con esercizi di vicinato e con l'ampliamento di quelli esistenti entro il limite dei 100 mq di superficie di vendita;
✓ zona definita COM 1 – comprende le aree B) e C) , come individuate nel piano regolatore , compatibili con esercizi di vicinato e medie strutture di vendita di tipo M1 , con limite dimensionale massimo di 400 mq di superficie di vendita. E' possibile , nella suddetta zona , recuperare l'edificato esistente per insediamenti commerciali e ,relativamente alla media distribuzione , edifici esistenti dismessi da attività industriali e/o artigianali;
✓ Zona definita COM 2 – comprende le zone D) attività produttive , come individuate con il piano regolatore , compatibile con esercizi di vicinato e medie strutture di tipo M1.

- **Zone non conformi** con le previsioni del PRG vigente e pertanto soggette all'approvazione dell'apposita variante urbanistica:

✓ Zona definita C1- comprende zone agricole urbanizzate , nuclei residenziali sparsi , immobili industriali dismessi. Si individua una compatibilità con esercizi di vicinato in edifici o parti di edifici

esistenti aventi destinazione d'uso residenziale in forza del disposto dell'art. 6 della L.R. n° 21/2003. Compatibile, altresì, con la media struttura di tipo M1 , in edifici esistenti dismessi da attività industriali e/o ospitanti attività artigianali moleste od insalubri da delocalizzare , nei limiti dimensionali di 400 mq di superficie di vendita.

- ✓ Zona definita C1/A – comprende edifici residenziali isolati , costituenti emergenze rurali di rilevanza storico/architettonico. In tali zone è possibile un nuovo vicinato entro limiti di 100 Mq di superficie di vendita.
- ✓ Zona C2 – zone agricole parzialmente urbanizzate , nuclei residenziali sparsi , immobili industriali dismessi. Compatibile con nuovo vicinato e medie strutture di vendita di tipo M1 entro il limite di superficie di vendita di 400 mq;
- ✓ Zona C3 comprende zone agricole non urbanizzate , immobili industriali dismessi e cave di sabbia dimesse. Si prevede una compatibilità con esercizi di vicinato , in edifici esistenti, medie strutture del tipo M1 , e con possibilità di insediamento di grande struttura di vendita , di tipo aggregativo polifunzionale.

- La Giunta Comunale di SOMMA VESUVIANA (NA), con l'atto deliberativo n. 231 del 29.10.2009 – Visto che il territorio comunale è vincolato ai sensi del Decreto legislativo 22.10.2004- beni paesaggistici ex legge 29.06.1939 n. 1497 , Parco Nazionale del Vesuvio, Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico – art. 320legge 183/1989 e art. 1 bis L.35/2000 e art. 5 della Legge Regionale 8/94- DELIBERA :

- ✓ Di prendere atto della delibera di Consiglio Comunale nr. 35 del 15.09.09;
- ✓ Di dare atto che l'Ente provvederà a munirsi dei necessari nullaosta degli enti preposti alla tutela dei vincoli incidenti sul territorio nei singoli casi e se dovuti.

PRESO atto

- Che , in relazione alla complessità del territorio, gli orientamenti progettuali afferenti la programmazione commerciale, prevedono un contingentamento per le strutture di media distribuzione sia numerico, 10 medie strutture inferiori, sia di superficie di vendita totale , 15.000 mq; inoltre si prevede l'insediamento di una grande struttura di tipo aggregativi, (GACP) ;

RITENUTO , comunque,

- di dover provvedere in merito in quanto detto strumento promuove lo sviluppo economico del territorio in rapporto alla pianificazione, al rilascio di autorizzazioni per le medie strutture di vendita, alla possibilità insediativa di grandi strutture di vendita, alla valorizzazione del centro storico , al complessivo recupero e alla valorizzazione del tessuto edilizio , nonché all'interesse dei consumatori in relazione ad un equilibrato e limitato sviluppo delle diverse tipologie distributive;

VISTO

Il Decreto Legislativo 114/98;
la Legge Regionale 1/2000;
la Legge Regionale n. 12/2007
la delibera di Consiglio Comunale **n. 35 del 15.09.2009** del comune di SOMMA VESUVIANA (NA)

VISTO l'art. 4, commi 2 e 3, della legge regionale 29 dicembre 2005, n. 24 di attribuzione ai dirigenti delle competenze all'adozione degli atti di gestione;

VISTA la DGR 2119 del 31.12.2008 di conferimento dell'incarico al dott. Luciano Califano di dirigente del Settore Regolazione dei Mercati;

VISTO il Decreto Dirigenziale n° 17 del 07.07.2009 del Coordinatore dell'AGC 12 Area Generale di Coordinamento Sviluppo Economico

ALLA STREGUA dell'istruttoria compiuta dal Settore

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

- Di emettere il visto di Conformità Regionale allo Strumento d'intervento per l'apparato distributivo - L . R. 1/2000 art. 13 - del comune di SOMMA VESUVIANA (NA), approvato con la delibera di Consiglio Comunale **n. 35 del 15.09.2009**;
- Di esplicitare che le aree di compatibilità commerciali programmate dallo strumento di intervento non conformi allo strumento urbanistico vigente , PRG, saranno esecutive ad avvenuta e definitiva approvazione delle varianti urbanistiche allo stesso, ovvero dell'approvazione di un nuovo piano urbanistico comunale;
- Di esplicitare , altresì, che la programmazione commerciale prevista negli edifici o manufatti esistenti, di cui alle aree di compatibilità commerciale, è ammissibile nel rispetto: dei vincoli richiamati nella deliberazione di giunta comunale n. 231 del 29.10.2009; nei limiti di cui alla L.R. n° 21/2003; nel rispetto delle destinazioni d'uso degli stessi e delle "Norme di carattere urbanistico ed edilizio, art. 7" approvate dai Regolamenti per le Attività Commerciali, di cui alla delibera di Consiglio comunale n. **35 del 15.09.2009 , Tav R2 e R2S;**
- Di richiamare , per le attività commerciali di media struttura di vendita , insediabili in manufatti esistenti residenziali da riconvertire ovvero in manufatti con destinazione d'uso produttiva dismessi , all'osservanza delle disposizioni di cui all'art. 6 della L.R. 1/2000;
- di disporre la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania;
- di esplicitare che il summenzionato Strumento di intervento per l'apparato distributivo diverrà esecutivo ad avvenuta pubblicazione del presente atto sul B.U.R.C.;
- di trasmettere il presente atto, per i relativi adempimenti di competenza, al Settore Attività di Assistenza alle Sedute della Giunta, Servizio Registrazione Atti e Archiviazione Decreti Dirigenziali;
- di comunicare, ai sensi della circolare n. 5 del 12/06/2000 dell'Assessore Alle Risorse Umane, Riforma dell'Amministrazione Regionale e Rapporti con il Sistema delle Autonomie Locali, l'adozione del presente atto all'Assessore all'Agricoltura e alle Attività Produttive;
- di comunicare al comune di SOMMA VESUVIANA (NA) , con l'invio della copia del presente decreto, l'avvenuta emissione del visto di conformità.

dott. Luciano Califano

A.G.C. 12 - Sviluppo Economico - Settore Regolazione dei Mercati - **Decreto dirigenziale n. 104 del 9 febbraio 2010 – D.Lgs. 387/2003 - D.P.R. 327/2001 come modificato - CO.MA.SA. s.a.s. - Realizzazione di un deposito di stoccaggio di biomasse con annesso serbatoio antincendio di accumulo acque a servizio dell'impianto per la produzione di energia elettrica nel Comune di Casalnuovo di Napoli. Nulla osta allo svincolo della indennita' di esproprio depositata presso la Tesoreria Provinciale dello Stato-sezione Cassa DD.PP. di Napoli a favore della "Polycenter s.r.l".**

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

PREMESSO CHE

- il comma 1 dell'art. 30 del D.Lgs. 112/98 prevede la delega alle Regioni delle funzioni amministrative in tema di energia, ivi comprese quelle relative alle fonti rinnovabili, all'elettricità, all'energia nucleare, al petrolio ed al gas, che non siano riservate allo Stato ai sensi dell'art. 29 o che non siano attribuite agli Enti Locali ai sensi dell'art. 31 del medesimo decreto legislativo;
- l'art. 6 del D.Lgs. 96/99 prevede l'esercizio delle Regioni per le funzioni amministrative previste dall'art. 30, commi 1, 2 e 5, del decreto legislativo n. 112/98;
- con il D.P.C.M. del 22 dicembre 2000 sono stati trasferiti alla Regione i beni e le risorse per l'esercizio delle funzioni conferite con il citato D.Lgs. 112/1998;
- con Decreto Legislativo 29 dicembre 2003 n. 387 (G.U. 31/12/2004, n. 25. S.O.) viene data attuazione alla Direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità;
- il comma 1 dell'art. 12 del suddetto D.Lgs. 387/2003 dichiara di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti gli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi;
- il comma 3 dello stesso articolo 12 sottopone ad una autorizzazione unica, nell'ambito di una Conferenza di Servizi convocata dalla Regione, la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento e riattivazione degli stessi, come definiti dalla normativa vigente, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla loro costruzione ed al loro esercizio;
- con atto della Giunta Regionale della Campania n° 460 del 19 marzo 2004 (BURC n. 20 del 26 aprile 2004) è stata individuata, ai sensi del comma 1 dell'art. 4 della legge 7 agosto 1990 n. 241, nel Settore "Sviluppo e Promozione delle Attività Industriali – Fonti Energetiche" dell'Area Generale di Coordinamento "Sviluppo Settore Secondario" la struttura regionale responsabile dell'istruttoria e di ogni altro adempimento procedimentale, nonché dell'adozione del provvedimento finale, per le attività afferenti le previsioni dell'art. 12 del nominato D.Lgs. 387/2003;
- il comma 1 dell'art. 9 della Legge regionale n. 12 del 28 novembre 2007, così come integrato dal comma 5 dell'art. 32 della L.R. n. 1/08, nel modificare la L.R. n. 11 del 4 luglio 1991 ha istituito nell'AGC 12, rinominata "Sviluppo Economico", il Settore 04 "Regolazione dei Mercati", alla quale struttura è affidata, tra l'altro, l'attività relativa alle autorizzazioni per le strutture di vendita e gli insediamenti produttivi;
- la Giunta Regionale con delibera n. 2119 del 31/12/008 ha rinnovato l'incarico di Dirigente del Settore 04 "Regolazione dei Mercati" dell'A.G.C. 12 "Sviluppo Economico", già conferito con DGR n. 47 dell'11/01/2008, al dott. Luciano Califano;
- con DGR. n° 46 del 28/01/2010 è stato conferito al Dr. Fortunato Polizio l'incarico di Dirigente ad interim del Servizio 03 "Mercato Energetico Regionale Energy- Management" del Settore 04 "Regolazione dei Mercati" dell'A.G.C. 12 "Sviluppo Economico";
- che con il Decreto Dirigenziale n. 314 del 23/10/2008 veniva approvato il progetto relativo alla costruzione del deposito di stoccaggio di cui in oggetto e con Decreto Dirigenziale n. 388 del 03/12/2008 venivano sottoposte ad esproprio le aree site nel Comune di Casalnuovo (NA) necessarie alla realizzazione dell'opera di cui in oggetto, ;
- che con il suddetto provvedimento dirigenziale venivano determinate d'urgenza, ai sensi dell'art. 22 del D.P.R. 327/2001, le indennità di esproprio relative ai suddetti immobili;

CONSIDERATO

- che da parte del proprietario degli immobili riportati nel N.C.T. del Comune di **Casalnuovo** al **Foglio 9-particelle 192-193** le somme determinate con il citato provvedimento dirigenziale, quali indennità provvisorie, non furono formalmente accettate o rifiutate nel termine di cui all'art. 22- comma 1 del D.P.R. 327/2001;
- che la COMASA s.a.s. con quietanza n. 314 del 14/10/2009 depositava presso la Tesoreria Provinciale di Napoli (Servizio Depositi Definitivi) la somma complessiva di € 499.700,00 quale indennità di esproprio degli immobili innanzi identificati, di proprietà della "Polycenter s.r.l.";

VISTA

- l'istanza acquisita al protocollo regionale in data 25/01/2010 col numero 0060468, a firma del Sig. Raucci Aniello, nato a Napoli il 08/02/1938, Amministratore Unico della nominata "Polycenter s.r.l.", con quale si chiede lo svincolo della somma depositata;

PRESO ATTO

- che dalla documentazione esibita dall'interessato e dalla dichiarazione resa dallo stesso gli immobili risultano liberi da ipoteche e non gravati da diritti di garanzia;
- che la COMASA s.a.s. con nota acquisita al protocollo regionale in data 28/01/2010 col numero 0076892, ha comunicato che non le sono state notificate opposizioni da parte della Ditta proprietaria né da parte di terzi avverso il pagamento e la misura delle indennità di che trattasi;

CONSIDERATO

- che le indennità in questione sono relative all'esproprio di aree non ubicate all'interno di zone omogenee di tipo A,B,C,D, di cui al D.M. del 2 aprile 1968 n. 1444;
- che, per quanto sopra, tali indennità non sono soggette a ritenute fiscali;

RITENUTO

- di dover provvedere al richiesto svincolo delle indennità di esproprio, depositate presso la sezione Depositi Definitivi di Avellino a favore della "Polycenter s.r.l.", proprietaria degli immobili sopra menzionati;

VISTO

- l'art. 28 del D.P.R. 327/2001 come modificato;
- l'art. 11 della legge n. 413 del 30/12/1991;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Posizione Professionale "Metanodotti di Interesse Regionale" del Servizio 03 del Settore 04 "Regolazione dei Mercati" e delle risultanze degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Servizio;

DECRETA

Art. 1 E' concesso il nulla osta allo svincolo della somma di € 499.700,00, depositata con quietanza n. 314 in data 14/10/2009 presso la Tesoreria Provinciale dello Stato sez. di Napoli (Servizio Depositi Definitivi) quale indennità di esproprio degli immobili riportati nel N.C.T. del Comune di Casalnuovo di Napoli al Foglio 9 - particelle 192 - 193, a favore della Ditta proprietaria "Polycenter s.r.l." .

Art. 2 La Cassa DD.PP. è esonerata da ogni responsabilità.

Art. 3 Il presente provvedimento sarà inviato al Ministero dell'Economia e delle Finanze – Tesoreria Provinciale dello Stato – Sezione di Napoli - Servizio Depositi Definitivi – per il prosieguo di competenza, al Sig. Raucci Aniello, Amministratore Unico della "Polycenter s.r.l.", per opportuna conoscenza. Lo stesso sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania (BURC), verrà trasmesso all'Assessore alle Attività Produttive, nonché alla Segreteria di Giunta – Servizio 04 "Registrazione Atti Monocratici – Archiviazione Decreti Dirigenziali" dell'A.G.C. 02 "Affari Generali della Giunta".

Dott. Luciano Califano

A.G.C. 12 - Sviluppo Economico - Settore Regolazione dei Mercati - **Decreto dirigenziale n. 105 del 9 febbraio 2010 – D.Lgs. 387/2003 - D.P.R. 327/2001 come modificato dai D. Lgs. 302/2002 e 330/2004 e dalla L. 244/2007 - Societa' WIND ENERGY MONTEFALCONE s.r.l. - Asservimento aree occorrenti all'esercizio ed alla manutenzione di un parco eolico nel Comune di MONTEFALCONE DI VALFORTORE (BN).**

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

PREMESSO CHE

- il comma 1 dell'art. 30 del D.Lgs. 112/98 prevede la delega alle Regioni delle funzioni amministrative in tema di energia, ivi comprese quelle relative alle fonti rinnovabili, all'elettricità, all'energia nucleare, al petrolio ed al gas, che non siano riservate allo Stato ai sensi dell'art. 29 o che non siano attribuite agli Enti Locali ai sensi dell'art. 31 del medesimo decreto legislativo;
- l'art. 6 del D.Lgs. 96/99 prevede l'esercizio delle Regioni per le funzioni amministrative previste dall'art. 30, commi 1, 2 e 5, del decreto legislativo n. 112/98;
- con il D.P.C.M. del 22 dicembre 2000 sono stati trasferiti alla Regione i beni e le risorse per l'esercizio delle funzioni conferite con il citato D.Lgs. 112/1998;
- con Decreto Legislativo 29 dicembre 2003 n. 387 (G.U. 31/12/2004, n. 25. S.O.) viene data attuazione alla Direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità;
- il comma 1 dell'art. 12 del suddetto D.Lgs. 387/2003 dichiara di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti gli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi;
- il comma 3 dello stesso articolo 12 sottopone ad una autorizzazione unica, nell'ambito di una Conferenza di Servizi convocata dalla Regione, la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento e riattivazione degli stessi, come definiti dalla normativa vigente, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla loro costruzione ed al loro esercizio;
- con atto della Giunta Regionale della Campania n° 460 del 19 marzo 2004 (BURC n. 20 del 26 aprile 2004) è stata individuata, ai sensi del comma 1 dell'art. 4 della legge 7 agosto 1990 n. 241, nel Settore "Sviluppo e Promozione delle Attività Industriali – Fonti Energetiche" dell'Area Generale di Coordinamento "Sviluppo Settore Secondario" la struttura regionale responsabile dell'istruttoria e di ogni altro adempimento procedimentale, nonché dell'adozione del provvedimento finale, per le attività afferenti le previsioni dell'art. 12 del nominato D.Lgs. 387/2003;
- il comma 1 dell'art. 9 della Legge regionale n. 12 del 28 novembre 2007, così come integrato dal comma 5 dell'art. 32 della L.R. n. 1/08, nel modificare la L.R. n. 11 del 4 luglio 1991 ha istituito nell'AGC 12, rinominata "Sviluppo Economico", il Settore 04 "Regolazione dei Mercati", alla quale struttura è affidata, tra l'altro, l'attività relativa alle autorizzazioni per le strutture di vendita e gli insediamenti produttivi;
- la Giunta Regionale con delibera n. 2119 del 31/12/008 ha rinnovato l'incarico di Dirigente del Settore 04 "Regolazione dei Mercati" dell'A.G.C. 12 "Sviluppo Economico", già conferito con DGR n. 47 dell'11/01/2008, al dott. Luciano Califano;
- con DGR. n° 46 del 28/01/2010 è stato conferito al Dr. Fortunato Polizio l'incarico di Dirigente ad interim del Servizio 03 "Mercato Energetico Regionale Energy- Management" del Settore 04 "Regolazione dei Mercati" dell'A.G.C. 12 "Sviluppo Economico";
- con il Decreto Dirigenziale n. 169 del 11/05/2006 il Comune di Montefalcone di Valfortore è stato autorizzato a costruire e ad esercire un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica sul proprio territorio**;**
- con il Decreto Dirigenziale n. 89 del 08/05/2008 la suddetta autorizzazione è stata volturata a favore della WIND ENERGY MONTEFALCONE s.r.l.;
- la suddetta società con istanza assunta al protocollo regionale col numero 1029860 in data 27/11/2009 ha chiesto, ai sensi dell'art. 43 del D.P.R. 327/2001 come modificato e con le modalità di cui all'art. 22-comma 2-lettera b del medesimo D.P.R. 327/2001, l'emissione del decre-

to di asservimento delle aree occorrenti all'esercizio ed alla manutenzione dell'impianto di cui in oggetto;

DATO ATTO CHE
- con Decreto Dirigenziale n. 463 del 24/09/2009 è stato apposto il vincolo preordinato all'esproprio sulle aree di che trattasi;
- sono state notificate ai proprietari delle aree interessate le comunicazioni di cui all'art. 17 del D.P.R. 327/2001 come modificato;

VISTO
il Decreto Dirigenziale del Settore C.T.R. n. 2582 del 16/12/2009 con il quale questo Ufficio veniva delegato all'adozione degli atti inerenti la procedura ablativa relativa agli immobili occorrenti all'esercizio ed alla manutenzione dell'opera di cui in oggetto;

CONSIDERATO CHE
- sussistono motivi di urgenza a disporre delle aree interessate per il regolare esercizio e funzionamento degli impianti;
- che occorre, d'altra parte, attivare con urgenza la procedura per la determinazione definitiva dell'indennità di asservimento a favore dei proprietari dei terreni oggetto del presente provvedimento;
- ai sensi dell'art. 43 del D.P.R. 327/2001, come modificato dal D.Lgs. n. 330/2004 e dalla L. n. 244/2007, l'Autorità Espropriante può procedere, con oneri a carico del beneficiario, all'imposizione del diritto di servitù a favore di soggetti privati che svolgano servizi di interesse pubblico nel settore dell'energia;
- la determinazione dell'indennità provvisoria per i terreni da asservire è stata effettuata dalla Posizione Professionale "Metanodotti di interesse Regionale" ai sensi degli artt. 40 e 44 del D.P.R. 327/2001;

RITENUTO
- che, sulla base di quanto in premessa riportato, sussistano le condizioni per poter espropriare o asservire le aree di che trattasi;

VISTO
- il Decreto Legislativo 29/12/2003 n. 387;
- l'art. 43 del D.P.R. 8/06/2001 n. 327 come modificato dai D.Lgs. n. 302/2002 e n. 330/2004 e dalla L. n. 244/2007;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Posizione Professionale "Metanodotti di Interesse Regionale" del Servizio 03 del Settore 04 "Regolazione dei Mercati" e delle risultanze degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Servizio,

DECRETA

Art. 1 Per l'esercizio e la manutenzione del parco eolico realizzato nel Comune di **MONTEFALCONE VALFORTORE (BN)** da parte della **WIND ENERGY MONTEFALCONE s.r.l.**, avente sede legale in Roma – Viale città d'Europa n. 780, è disposto l'asservimento degli immobili riportati nel Nuovo Catasto dei Terreni del Comune di **Montefalcone di Valfortore**, descritti ed identificati nel piano particellare grafico e descrittivo, che, allegato al presente provvedimento, ne costituisce parte integrante.

Art. 2 L'avviso di convocazione per la redazione dello stato di consistenza e presa di possesso degli immobili di cui al precedente art. 1, contenente l'indicazione del luogo del giorno e dell'ora ed emesso dall'Autorità Espropriante, dovrà essere notificato almeno sette giorni prima, nelle for-

me degli atti processuali civili, a cura e spese del promotore dell'asservimento ai proprietari dei fondi. Al momento della effettiva presa di possesso degli immobili i funzionari regionali Ciro Rigione, Michele Di Napoli, Giovanni Tribuzio e Maurizio Russo, all'uopo incaricati col presente decreto, provvederanno a redigere il verbale di consistenza dei luoghi. Tale verbale sarà redatto in contraddittorio con i proprietari o, in caso di assenza o rifiuto di essi, con la presenza di due testimoni che non siano dipendenti né dell'Autorità Espropriante né del soggetto beneficiario dell'esproprio.

Art. 3 L'indennità da corrispondere a titolo provvisorio agli aventi diritto per l'asservimento dei terreni di cui all'art. 1, calcolata ai sensi degli artt. 40 e 44 del D.P.R. 327/2001 come modificato, è indicata nell'allegato piano particellare descrittivo. Ai sensi delle vigenti norme sono suscettibili di indennizzo i fabbricati, i manufatti, le opere di urbanizzazione e le essenze arboree di pregio insistenti sui fondi asserviti, rimossi e non ripristinati al termine dei lavori. Detti elementi, rilevati e verbalizzati nello stato di consistenza, saranno indennizzati ai sensi degli artt. 32 e 36 del D.P.R. 327/2001 come modificato, in base al loro valore venale, tenuto conto dello stato di manutenzione in cui si trovano. Gli aventi diritto, entro trenta giorni dalla presa di possesso, dovranno comunicare all'autorità Espropriante ed al soggetto proponente, se condividono ed accettano la determinazione dell'indennità provvisoria, con l'avvertenza che in caso di silenzio la stessa si intende rifiutata e le relative somme dovranno essere depositate, nei trenta giorni successivi, presso la Cassa Depositi e Prestiti a cura del beneficiario del procedimento ablativo. La dichiarazione di accettazione è irrevocabile. I proprietari, nel caso non condividano la valutazione del presente decreto, possono entro 30 giorni dalla presa di possesso, presentare osservazioni scritte e depositare documenti o, nei modi e nei tempi previsti dall'art. 21 del D.P.R. 327/2001, designare un tecnico di propria fiducia affinché, unitamente ad un tecnico nominato dalla Regione Campania ed ad un terzo indicato dal Tribunale Civile, definisca l'indennità definitiva.
Qualora i proprietari non intendano avvalersi di un tecnico di loro fiducia proponendo, comunque, opposizione alla stima, l'Autorità Espropriante chiederà la determinazione dell'indennità alla Commissione Provinciale Espropri di cui all'art. 41 del T.U.

Art. 4 Avverso il presente decreto, entro 60 (sessanta) giorni dalla sua pubblicazione sul Bollettino della Regione Campania, potrà essere opposto ricorso al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero, nel termine di 120 (centoventi) giorni, ricorso al Presidente della Repubblica.

Art. 5 Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania (BURC) e verrà trasmesso all'Assessore Alle Attività Produttive nonché alla Segreteria di Giunta – Servizio 04 "Registrazione Atti Monocratici – Archiviazione Decreti Dirigenziali" dell'A.G.C. 02 "Affari Generali della Giunta".

Dott. Luciano Califano

ISTANZA PER L'ACQUISIZIONE DEL DIRITTO DI SERVITU' - PARCO EOLICO MONTEFALCONE DI VAL FORTORE (BN)

DITTA CATASTALE						IMMOBILI COMUNE DI MONTEFALCONE DI VAL FORTORE									DATI SERVITU' proiezioni aerogeneratori			FONDO DOMINANTE	
N°	NOMINATIVO O DENOMINAZIONE	COMUNE DI NASCITA	PROV	DATA DI NASCITA	TITOLO DI PROPRIETA'	FOGLIO	PART.	SUPERFICIE ha	SUPERFICIE are	SUPERFICIE ca	QUALITA'	CLASSE	RED. DOMINICALE (EURO)	RED. AGRARIO (EURO)	SUPERFICIE ASSERVIMENTO (mq) SE	VALORE AGRICOLO MEDIO (€/mq) VAM	INDENNITA' DI ASSERVIMENTO VAM x SE	FOGLIO	PART.
1	POZZELLA Bambina	Montefalcone di V.F.	BN	11/03/1961	Proprietà	22	64	1	52	00	seminativo	4	10,99	43,18	1224,00	1,00	1224,00	22	66
	POZZELLA Giovanni	Montefalcone di V.F.	BN	07/03/1935	Usufrutto per 18/54														
	POZZELLA Carmela	Montefalcone di V.F.	BN	20/08/1941	usufrutto per 12/54														
2	D'ALOIA Luigi	San Giorgio la Molara	BN	26/04/1934	Proprietà	22	65		30	50	seminativo	4	2,21	8,66	8,00	1,00	8,00	22	66
3	BRILLI Paolo	San Giorgio la Molara	BN	22/04/1954	Proprietà 1000/1000	22	103	1	09	70	seminativo	2	22,66	36,83	111,00	1,00	111,00	22	102
4	[illegible]	Montefalcone di V.F.	BN	14/06/1934	Proprietà 1000/1000	22	[illegible]				[illegible]		[illegible]	14,47	333,00	1,00	333,00	22	102
5	PICUCCIO Biagio	Montefalcone di V.F.	BN	14/06/1934	Proprietà 1000/1000	22	85	1	12	40	semin arbor	1	55,15	46,44	54,00	1,30	70,20	22	102
6	PICUCCIO Biagio	Montefalcone di V.F.	BN	14/06/1934	Proprietà 1000/1000	22	98		10	70	seminativo	2	2,07	3,36	6,00	1,00	6,00	22	102
7	POZZELLA Nicolina	Montefalcone di V.F.	BN	20/05/1968	Proprietà 1000/1000	22	38	1	30	00	seminativo	3	20,14	40,28	148,00	1,00	148,00	22	135-83
8	CODUTI Michelina	Montefalcone di V.F.	BN	01/02/1967	Propr. 1/1 bene pers.	22	140		92	14	seminativo	3	14,28	28,55	898,00	1,00	898,00	22	135
9	CODUTI Carmine Rocco	Montefalcone di V.F.	BN	12/07/1930	Proprietà	22	136		92	13	seminativo	3	14,27	28,55	454,00	1,00	454,00	22	135
10	CODUTI Carmela	Benevento	BN	28/02/1965	Proprietà per l'area	22	135		92	13	seminativo	3	14,27	28,55	898,00	1,00	898,00	22	83
	FINECO LEASING S.P.A. con sede in BRESCIA				Superficie 1/2														
	UNICREDIT LEASING S.P.A. con sede in BOLOGNA				Superficie 1/2														
11	SACCHETTI Maria Rosaria	Montefalcone di V.F.	BN	11/05/1938	Proprietà 1000/1000	22	82	1	67	50	semin arbor	1	82,18	69,21	271,00	1,30	352,30	22	83
12	SACCHETTI VINCENZO - DITTA INDIVIDUALE con sede in MONTEFALCONE di V.F.				Proprietà 1/1	22	84	1	44	70	seminativo	2	29,89	48,58	230,00	1,00	230,00	22	83
13	POZZELLA Michelina	Montefalcone di V.F.	BN	20/12/1975	Proprietà	22	27	2	53	90	seminativo	3	39,34	78,68	8,00	1,00	8,00	22	83
	SOC. I.V.P.C. SRL Italian Vento Power Corporation con sede in AVELLINO				Benef. Diritto superficie														
14	POZZELLA Michelina	Montefalcone di V.F.	BN	20/12/1975	Proprietà	22	37	3	22	60	seminativo	3	49,98	99,97	65,00	1,00	65,00	22	83
	VIRGILIO Carmela	Montefalcone di V.F.	BN	20/08/1941	Usufrutto per 2/3														
15	SACCHETTI Antonio	Montefalcone di V.F.	BN	13/06/1934	Proprietà 1000/1000	22	94		44	80	seminativo	3	6,94	13,88	834,00	1,00	834,00	22	83

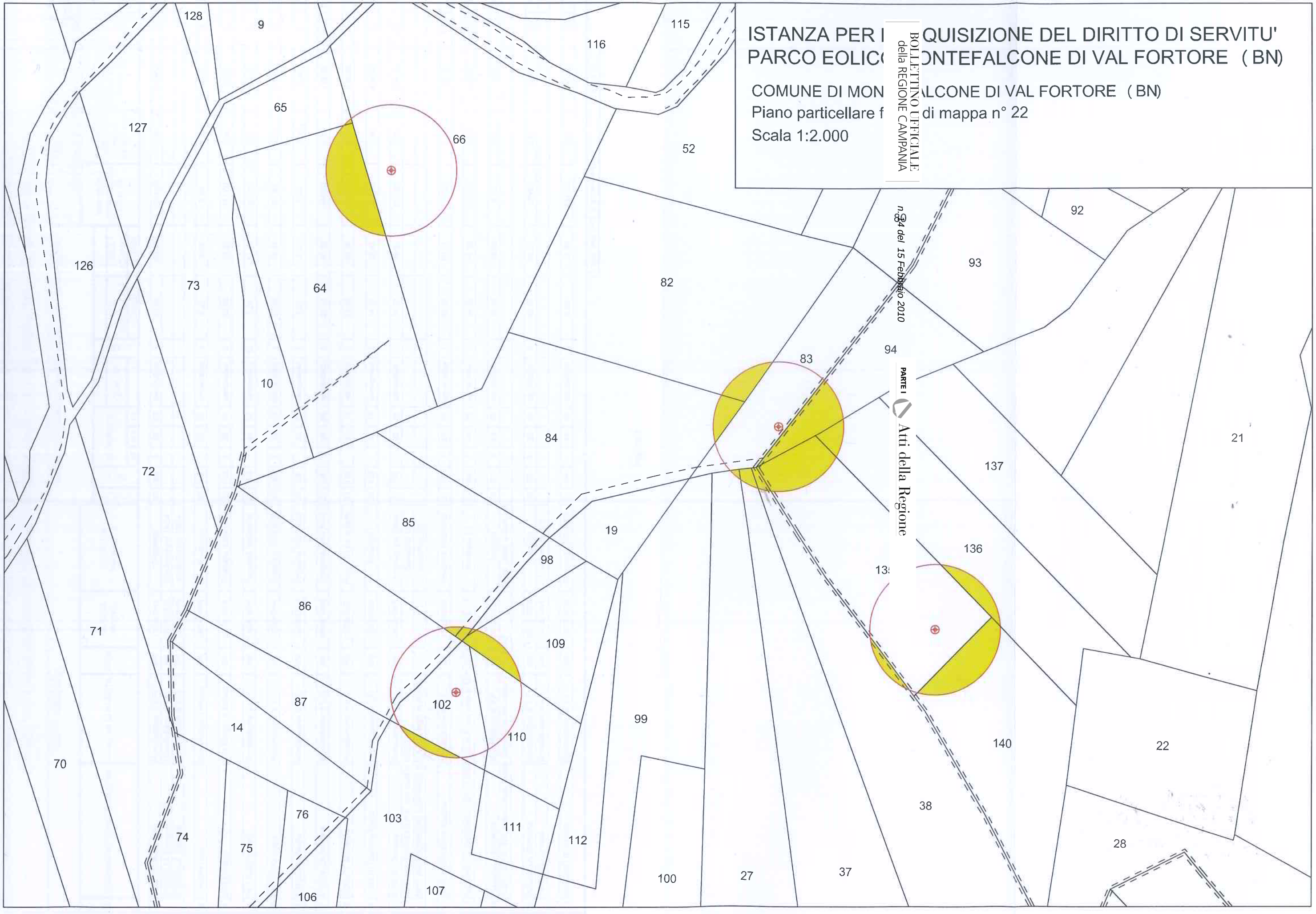
Totale indennità di asservimento	**5639,50**

ISTANZA PER I QUISIZIONE DEL DIRITTO DI SERVITU' PARCO EOLIC ONTEFALCONE DI VAL FORTORE (BN)

COMUNE DI MON LCONE DI VAL FORTORE (BN)

Piano particellare f di mappa n° 22

Scala 1:2.000



fonte: http://burc.regione.campania.it

A.G.C. 14 - Trasporti e Viabilità - Settore Demanio Marittimo - Navigazione - Porti, Aeroporti e Opere Marittime - **Decreto dirigenziale n. 6 del 02 febbraio 2010 – Realizzazione in project financing di un porto turistico nel Comune di Forio - presa d'atto delle risultanze della conferenza di servizi ex art. 14bis L 241/90 e ss.mm.ii. e art 12 L.R. 16/04.**

PREMESSO CHE

- Con delibere di Giunta regionale n. 4463 dell'8/10/2002 e n. 5490 del 15/11/2002 la Regione Campania ha approvato le "Linee programmatiche per lo sviluppo del Sistema integrato della Portualità turistica in Campania" quale documento programmatico di settore finalizzato all'avvio del processo di pianificazione della portualità turistica nell'ambito ed in coerenza con il più ampio processo di pianificazione dei trasporti della Regione Campania previsto dalla LR n. 3/2002.
- con Deliberazione n. 466 del 19.03.2004, la Giunta Regionale ha approvato l' "Atto di programmazione degli interventi sulla portualità turistica da realizzarsi in project financing";
- tra i citati interventi rientra, tra gli altri, la riqualificazione del Porto turistico di Forio;
- con Avviso n. 69952 è stato pubblicato sulla G.U.C.E. del 27/04/2004 Supplemento n. 82 il Bando di gara relativo al progetto per la riqualificazione del litorale e del sistema portuale di Forio da realizzarsi in "project financing" con le procedure di cui all'art.37 bis della legge 109/94 e ss.mm. ed ii., ora art. 153 del D.lgs. n. 163/06;
- al fine di coordinare le necessarie attività amministrative per l'attuazione delle procedure nel rispetto delle competenze regionali e comunali, in data 09/11/2004 è stato sottoscritto Protocollo d'Intesa tra la Regione Campania ed il Comune di Forio di Ischia, il cui schema è stato approvato con Delibera di Giunta Regionale n. 1464 del 23.07.2004;
- con D.P.G.R. n. 67 del 10/02/2005 è stata istituita la Commissione per la valutazione di corrispondenza al pubblico interesse delle proposte presentate;
- la Commissione ha esaminato le proposte, valutandone la fattibilità sotto il profilo costruttivo, urbanistico, ambientale, di qualità progettuale, della funzionalità e della fruibilità dell'opera, dell'accessibilità al pubblico, del rendimento, del costo di gestione e di manutenzione, della durata della concessione, dei tempi di ultimazione dei lavori, delle tariffe da applicare, della metodologia di aggiornamento di queste, del valore economico-finanziario del piano, del contenuto della bozza di convenzione materie oggetto di valutazione;
- la predetta Commissione ha concluso i lavori in data 17/10/2006, ritenendo "suscettibile di pubblico interesse" la proposta presentata dal raggruppamento Ma.Fra. S.rl – Infratec S.r.l con sede in Somma Vesuviana (NA) – Via Colle n. 102;
- con D.D. n. 122 del 30.11.2007 sono stati approvati i lavori della richiamata Commissione;
- con D.G.R. n. 208 del 23.02.2007 la proposta di riqualificazione del litorale e del sistema portuale di Forio presentata dal raggruppamento Ma.Fra. S.rl – Infratec S.r.l è stata dichiarata di pubblico interesse, ai sensi dell'art. 154 D.lgs 163/06 e ss.mm.ii.;

PREMESSO ALTRESI' CHE

- in attuazione dell'art. 3 del citato Protocollo di Intesa, in data 27.9.07 è stata avviata la conferenza di servizi ai sensi degli artt. 14bis della legge n. 241/90 e ss.mm.ii., e 12 L.R. n. 16/04, tesa ad esprimersi sul progetto preliminare alla base della proposta di cui trattasi, al fine di individuare le condizioni per ottenere le intese, i pareri, le concessioni, le autorizzazioni, le licenze, i nulla osta e gli assensi richiesti dalla normativa vigente, necessari per l'approvazione del progetto definitivo;
- in seguito ad esposto a firma di numerosi Consiglieri Comunali, avente ad oggetto una presunta incompatibilità all'incarico da parte di un componente della Commissione di Valutazione di cui in premessa, su richiesta del Sindaco del Comune di Forio d'Ischia, la seduta è stata rinviata e riconvocata per il giorno 07/11/2007;
- nel corso della seduta, su richiesta del Sindaco in qualità di portavoce del Consiglio Comunale, le attività di conferenza sono state sospese fino al chiarimento dei fatti denunciati;
- con D.D. n. 17 del 11/03/2008, preso atto delle verifiche istruttorie effettuate dal RUP, è stato annullato il D.D. n. 122 del 30.11.2006 di approvazione dei lavori della Commissione di Valutazione di cui alle premesse;

- il decreto di annullamento è stato impugnato in sede giurisdizionale dal promotore A.T.I. Ma.Fra. s.r.l. –Infratec., con contestuale richiesta di sospensiva cautelare;
- con ordinanza TAR Napoli n. 1589/08 la richiesta di sospensiva è stata accolta, e il gravame si è definitivamente concluso con la sentenza n. 4442 del 28/7/200 di accoglimento del ricorso promosso dalla A.T.I. suddetta;

RILEVATO CHE

- in seguito all'accoglimento della richiesta di sospensiva, le attività di conferenza sono state riattivate con convocazione del 4/9/2008;
- nel corso di tale seduta è stato convenuto di rinviare i lavori del tavolo al 20.11.2008, in considerazione delle perplessità espresse da diversi delegati delle amministrazioni convocate, con riferimento all'impatto ambientale delle opere e alla incidenza delle stesse sotto l'aspetto della compatibilità con la vigente pianificazione territoriale dell'area interessata;
- nella seduta del 20/11/08, tra l'altro, è emerso che:

1. l'U.T.C. del Comune di Forio di Ischia, sulla base del parere contrario della Commissione Paesaggistica Integrata, ha negato l'autorizzazione alla esecuzione delle opere ai sensi degli artt. 146 e 159 del D.lgs. 22.01.2004 n. 42 e ss.mm.ii.. Pertanto, l'Amministrazione comunale ha ribadito che "il progetto così come proposto non presenta i requisiti del pubblico interesse sia da un punto di vista paesaggistico…che da un punto di vista economico finanziario…" ;
2. il Settore Accordi di Programma, in ordine alla difformità del progetto rispetto alle norme del PTP "Isola d'Ischia", ha precisato che una eventuale volontà di deroga, di competenza assessorile, richiede una "idonea progettazione condivisa ed approvata dagli enti competenti"
3. il Settore Urbanistica, preso atto anche del dissenso dell'Amministrazione comunale, si è riservata di esprimere parere su un "progetto condiviso" anche dal Comune interessato;
4. analoga posizione è stata espressa dal delegato dell'Agenzia delle Dogane e dall'Autorità marittima.

- preso atto dei pareri espressi, il RUP si è riservato di valutare la sussistenza delle condizioni per il prosieguo della Conferenza di Servizi preliminare;

CONSTATATO CHE

- al fine di addivenire alla condivisione progettuale invocata dalle amministrazioni convocate al Tavolo dei servizi e ritenute ancora sussistenti le condizioni per la prosecuzione delle attività, con nota n. 885089 del 15/10/2009 i partecipanti sono stati convocati alla seduta del 26/3/2009 ed invitati ad uno sforzo comune e ad una fattiva cooperazione, per la migliore realizzazione dell'interesse pubblico a base dell'azione;
- nel corso di seduta il Comune di Forio di Ischia ha ribadito la propria contrarietà alla proposta progettuale presentata dal Promotore Ma.Fra. s.r.l. –Infratec, già espressa dalla Commissione Paesaggistica dianzi richiamata;
- nel corso della medesima seduta è emersa la necessità di acquisire l'espressione della Direzione Regionale Ministero per i Beni e Attività Culturali e Paesaggistici della Campania;

PRESO ATTO CHE

- con nota prot. n. 4208 del 26/5/2009 pervenuta al prot. di Settore n. 466692 del 27/5/2009, la Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio di Napoli e Provincia ha espresso le proprie considerazioni ed indicazioni in merito al progetto preliminare di cui trattasi, ritenendo opportuno un approfondimento, con particolare riferimento alla limitazione del computo dei volumi, ed una revisione delle soluzioni prospettate;
- con nota prot. 16789 del 29/6/2009 pervenuta al prot. di Settore n. 596118 del 3/7/2009 il Comune di Forio ha trasmesso la Delibera di Consiglio Comunale n. 21 del 19/06/2009 avente ad oggetto: "Variante al Piano Territoriale Paesaggistico (approvato con D.M. del 8/2/99) per la realizzazione del progetto per la riqualificazione del Porto di Forio dichiarato di pubblico interesse giusta deliberazione di Giunta regionale n. 208/2007";

- con la citata delibera l'organo di indirizzo politico-amministrativo del Comune di Forio esprime parere negativo alla modifica degli att. 8 e 18 del PTP (modifica necessaria e propedeutica alla realizzazione del progetto del promotore), dando preciso indirizzo agli organi comunali di esprimere parere contrario all'approvazione di varianti del PTP nell'area portuale;

CONSIDERATO che

- con nota n. 885089 del 15/10/2009 è stata convocata per il giorno 13/11/2009 ulteriore seduta di conferenza di servizi;
- nel corso della seduta sono stati confermati gli elementi preclusivi al prosieguo della conferenza già emersi nelle precedenti sedute;
- con nota prot. n 55 del 30/12/2009 il RUP ha rimesso gli atti al Settore, unitamente a copia conforme del verbale di seduta del 13/11/2009;
- nella medesima nota il RUP, avendo riscontrato l'insussistenza delle condizioni per portare avanti l'attività, comunica la chiusura della conferenza di servizi in argomento;

PRESO ATTO

- delle specifiche risultanze della conferenza di servizi e delle posizioni prevalenti espresse dalle amministrazioni partecipanti, come da verbale di seduta del 13/11/2009 allegato al presente atto per costituirne parte integrante;
- della constatata insussistenza, da parte delle amministrazioni convocate, delle condizioni per una conclusione positiva dei lavori di conferenza, sulla base degli elementi preclusivi emersi nel corso delle sedute del 4/9/08, 20/11/08, 26/3/09, 13/11/09;

VISTO

- l'art. 14 ter, comma 6bis, della L. n. 241/90 e ss.mm.ii.;

Alla stregua dell'istruttoria e della dichiarazione di regolarità amministrativa redatta dal Responsabile del Procedimento ed allegata al presente atto

DECRETA

per i motivi di cui alla premessa che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

- di prendere atto del verbale di seduta di conferenza di servizi del 13/11/2009 trasmesso dal RUP con nota n. 55 del 30/12/2009, allegato al presente atto di cui forma parte integrante;
- di prendere atto delle specifiche risultanze della conferenza e delle posizioni prevalenti espresse dalle amministrazioni partecipanti, riassumibili nella constatata insussistenza delle condizioni per una conclusione positiva dei lavori, sulla base degli elementi preclusivi emersi nel corso delle sedute del 4/9/08, 20/11/08, 26/3/09, 13/11/09;
- di dare atto, ai sensi dell'art. 14 ter, comma 6bis, della L. n. 241/90 e ss.mm.ii. della conclusione della conferenza di servizi indetta ex art. 14bis L. n. 241/90 e ss.mm.ii e art. 12 L.R. n. 16/04 per l'esame del progetto preliminare a base della "proposta di realizzazione in project financing di un porto turistico nel Comune di Forio" presentata dal raggruppamento Ma.Fra. S.rl – Infratec S.r.l.;
- di trasmettere il presente decreto al Responsabile del Procedimento per gli adempimenti di competenza; al Settore Stampa, Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul B.U.R.C.; al Coordinatore dell'A.G.C. 14 Trasporti e Viabilità;

Il Dirigente del Settore

A.G.C. 14 - Trasporti e Viabilità - Settore Demanio Marittimo - Navigazione - Porti, Aeroporti e Opere Marittime - **Decreto dirigenziale n. 7 del 9 febbraio 2010 – Porto di Sorrento. Interdizione di un tratto di banchina del porto per la posa in opera della tensostruttura a copertura di parte del molo per riparare dagli agenti atmosferici.**

PREMESSO
- che, ai sensi dell'art. 105, comma 2, lettera "e" del D.Lgs. n. 112/98, emanato in attuazione della L. n. 59/97, sono state conferite alle Regioni, tra le altre, le funzioni relative alla manutenzione dei porti di rilievo regionale e delle opere edilizie a servizio dell'attività portuale;

- che la legge regionale n. 3 del 28/3/02, all'art. 6, comma 1, lett. "c" attribuisce alla Regione le funzioni amministrative in materia di reti, impianti e servizi marittimi, ivi compresi i porti di rilievo regionale e interregionale;

- che in materia demaniale l'Autorità Marittima è titolare delle funzioni inerenti gli aspetti della sicurezza e della compatibilità dell'uso delle aree e opere portuali con gli interessi marittimi sotto il profilo tecnico-nautico, nonché delle funzioni di vigilanza;

- che il Comune di Sorrento con istanza acquisita al prot. 0540188 del 19/06/2009 e successiva integrazione prot. n.0587574 del01/07/2009 chiedeva il rilascio della concessione demaniale di un'area di 500mq per la posa in opera di una tensostruttura a copertura di parte del molo per riparare dagli agenti atmosferici;

- che si ravvede la necessità di interdire le aree della banchina oggetto di intervento come riportato nel grafico allegato alla nota del Comune di Sorrento;

CONSIDERATA
- la necessità di garantire il regolare svolgimento dei lavori in oggetto, anche al fine di prevenire danni a cose o a persone, di salvaguardare la pubblica e privata incolumità nonché di garantire la sicurezza delle aree medesime;

RITENUTO
- pertanto necessario, nelle more di effettuazione degli interventi in questione di interdire le aree interessate dall'espletamento dei lavori;

VISTA
- la L. 16 marzo 2001, n. 88;
- la L. 28 gennaio 1994 n. 84;
- gli artt. 28, 30 e 59 del C. d. N.;
- il D.D. n. 1 del 21/6/00;
- la regolarità amministrativa;

Alla stregua dell'istruttoria e della dichiarazione di regolarità amministrativa redatta dal Responsabile del Procedimento ed allegata al presente atto

DECRETA

Art. 1

E' interdetto il transito e la sosta di persone e cose, nelle aree interessate dai lavori di cui sopra e precisamente l'area della banchina del molo di sopraflutto per una lunghezza di m. 28,00 ed una profondità dal ciglio banchina di m.10,00, il tutto secondo quanto meglio riportato nell'allegata planimetria che forma parte integrante del presente atto;

La competente Autorità Marittima di concerto con la Direzione Lavori e la ditta esecutrice dei lavori, disciplinerà di volta in volta lo svolgimento delle varie fasi di intervento sulle singole aree interessate, al fine di assicurare la continuità delle operazioni portuali e la regolarità del traffico veicolare.

Art. 2

L'area interdetta dovrà essere opportunamente segnalata e delimitata, la ditta esecutrice dei lavori è tenuta ad osservare le seguenti prescrizioni:
- osservare i provvedimenti emanati dall'Autorità Marittima ai sensi dell'art. 1 comma 2;
- transennare e segnalare opportunamente, secondo le vigenti normative di settore (sicurezza nei luoghi di lavoro e sicurezza dei cantieri) i tratti interessati dai lavori,anche attraverso idonea illuminazione notturna, al fine di consentire l'accesso solo agli addetti incaricati ed ai propri mezzi ed attrezzature necessarie ai lavori;
- comunicare, con apposito elenco, alla Capitaneria di Porto i mezzi necessari ai predetti lavori;

Art. 3

I contravventori del presente decreto saranno puniti ai sensi degli artt. 1164 ed 1174 del Codice della Navigazione ovvero, salvo che il fatto non costituisca reato, ai sensi dell'art. 1231 dello stesso Codice, rimanendo comunque civilmente e penalmente responsabili del loro illecito comportamento.

Art. 4

L'interdizione decorre dalla data del presente decreto ed avrà efficacia per trenta giorni;

Art. 5

E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservare e far osservare il presente Decreto, che entra in vigore con effetto immediato.

Art. 6

Si dispone di inviare il presente provvedimento:
- alla Capitaneria di Porto di Castellammare di Stabia
- all'Ufficio Locale Marittimo di Sorrento;
- al Comune di Sorrento;
- alla ditta esecutrice dei lavori;
- al Settore Stampa, Documentazione e Bollettino Ufficiale per la Pubblicazione;

di dare comunicazione del presente provvedimento all' Assessore ai Trasporti;

Il Dirigente del Settore
- arch. Massimo Pinto -

AREA 14 - SETTORE 03

-

Giunta Regionale della Campania
Area Generale di Coordinamento
Trasporti e Viabilità
Settore Demanio Marittimo Navigazione
Porti Aeroporti Opere Marittime
SETTORE 03 – AREA 14

SI ATTESTA CHE PER GLI ATTI AVENTI AD OGGETTO:

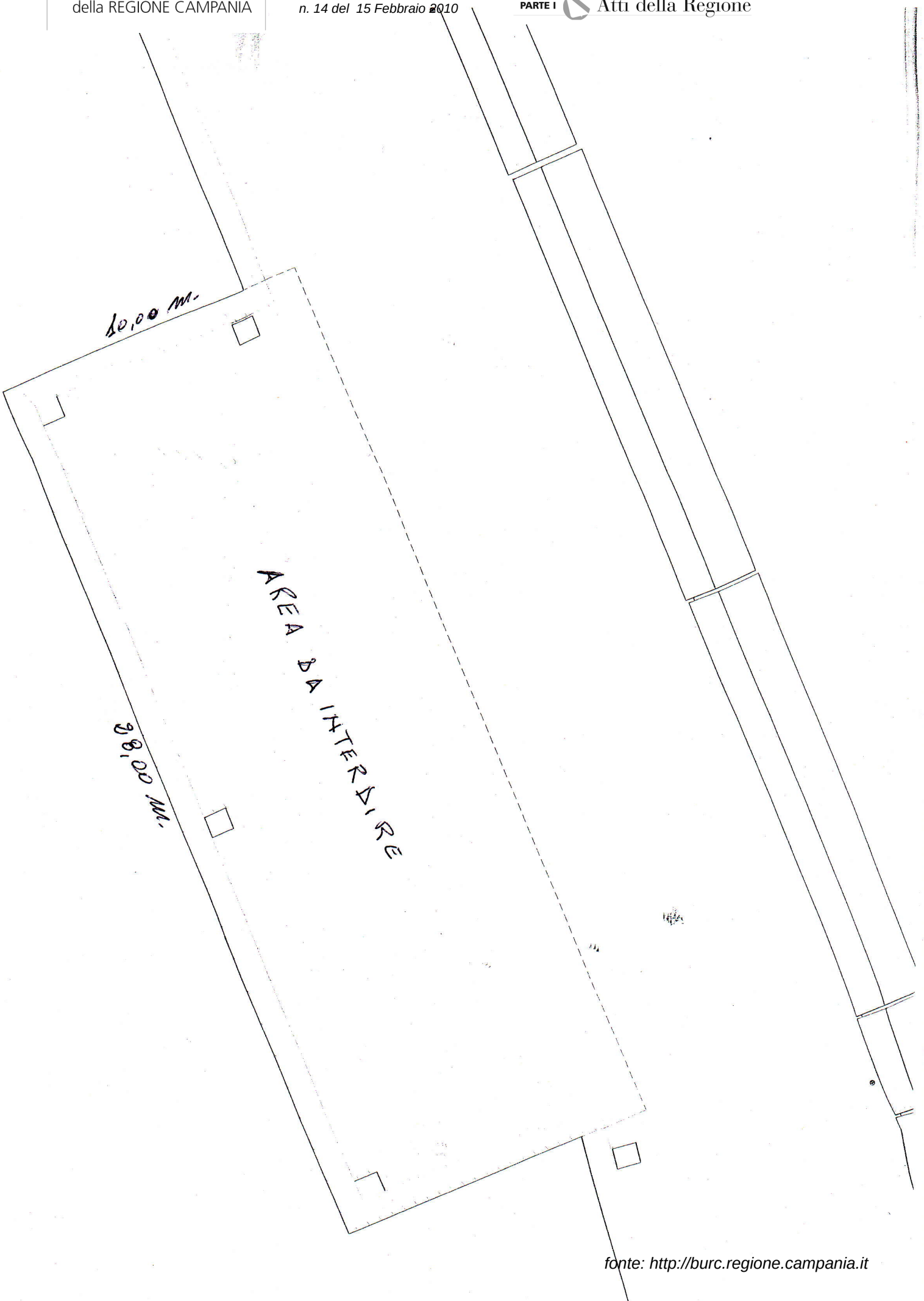
Porto di Sorrento –Interdizione di un tratto di banchina del porto per la posa in opera della tensostruttura a copertura di parte del molo per riparare dagli agenti atmosferici.

A SEGUITO ISTRUTTORIA FAVOREVOLE EFFETTUATA E' STATA ACCERTATA LA REGOLARITA' AMMINISTRATIVA.

Il Responsabile del Procedimento
Ing. Alfredo Rozza

Centro Direzionale – Isola C/3 p.19 – 80143 Napoli – tel. 081 7969286-87-88 – Fax 081 7969351
e-mail: agc14.sett03@regione.campania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it



fonte: http://burc.regione.campania.it

A.G.C. 16 - Governo del Territorio, Tutela Beni, Paesistico-Ambientali e Culturali - Settore Urbanistica - **Decreto dirigenziale n. 8 del 10 febbraio 2010 – Bando pubblico a sportello per la selezione ed il cofinanziamento regionale di progetti di itinerari ciclabili e ciclopedonali relativi alla mobilita' ciclistica sul territorio della Regione Campania.**

VISTI:
- il Decreto 30 novembre 1999 n. 557 con il quale il Ministero dei LL.PP. e dei Trasporti, ha adottato il regolamento tecnico delle piste ciclabili;
- il Decreto del Coordinatore dell'A.G.C. Governo del Territorio, Tutela beni, Paesistico-Ambientali e Culturali, n. 578 del 25.07.2007, con il quale vengono delegati poteri gestionali al Dirigente dello scrivente Settore;

PREMESSO:
- CHE con Decreto dirigenziale del Settore Urbanistica n. 169 del 7 ottobre 2009, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania (B.U.R.C.) n. 63 del 19 ottobre 2009, è stata approvata la graduatoria generale di merito dei progetti per la mobilità ciclistica delle Amministrazioni comunali che sono state ammesse alla successiva fase per la redazione del progetto definitivo, per un importo complessivo dei cofinanziamenti richiesti pari a € 3.277.054,02, ai sensi del Bando pubblico approvato con Decreto dirigenziale del Settore Urbanistica n. 40 del 18 marzo 2009, pubblicato sul B.U.R.C. n. 22 del 6 aprile 2009;
- CHE la suddetta graduatoria resterà in vigore un anno dalla data di pubblicazione del Decreto n. 63/2009, come stabilito nel medesimo decreto;

PRESO ATTO:
- delle risorse finanziarie, relativi ad interventi per la realizzazione di itinerari ciclabili e ciclopedonali, provenienti da trasferimenti statali, appostate sul capitolo di Spesa regionale n. 2148 della U.P.B. 1.1.6, dell' Esercizio Finanziario 2009 ed annualità successive, e quelle che dovessero risultare quali risorse finanziarie residue dal precedente Bando pubblico, approvato con Decreto dirigenziale del Settore Urbanistica n. 40/2009 e successiva graduatoria generale approvata con Decreto dirigenziale del Settore Urbanistica n. 63/2009, appostate sul capitolo di Spesa regionale n. 2152 della U.P.B. 1.1.6, dell' Esercizio Finanziario 2009 ed annualità successive;

- dello studio di fattibilità per l'individuazione di itinerari ciclabili nell'ambito della Regione Campania ricompreso nel progetto CY.RO.N.MED (Cycle Route Network of the Mediterranean) facente parte del Programma di Iniziativa Comunitaria (PIC) INTERREG III B "ARCHIMED", ammesso a cofinanziamento con deliberazione di Giunta Regionale della Campania n. 922 del 14.07.2006 e presentato in occasione di un convegno internazionale tenuto a Napoli in data 14.12.2007;

RITENUTO che è necessario procedere alla redazione di un Bando pubblico a sportello per l'utilizzo delle citate risorse regionali residue con l'assegnazione di contributi a favore delle Amministrazioni provinciali, comunali ed Enti Parco al fine di incentivare la mobilità ciclistica sul territorio della Regione Campania;

DECRETA

per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente trascritte e riportate, di:
- approvare l'allegato BANDO PUBBLICO A SPORTELLO, parte integrante e sostanziale del presente atto, per la selezione ed il cofinanziamento regionale di progetti per itinerari ciclabili e ciclopedonali relativi alla mobilità ciclistica sul territorio della Regione Campania;

- imputare le risorse finanziarie da utilizzare per l'attuazione del presente Bando, relative all'Esercizio Finanziario 2009 ed annualità successive, sui capitoli di Spesa della U.P.B. 1.1.6 n. 2148 e 2152, quest'ultimo per le sole somme residue dal precedente Bando, di cui ai Decreti dirigenziali del Settore Urbanistica nn. 40/2009 e 63/2009;

- trasmettere il presente Decreto, corredato del Bando, al dirigente del Settore Stampa, Documentazione e Informazione per la pubblicazione sul B.U.R.C. e sul sito Web della Regione Campania.

Il Dirigente del Settore
ing. Bartolomeo Sciannimanica

BANDO PUBBLICO A SPORTELLO per la selezione ed il cofinanziamento regionale di progetti di itinerari ciclabili e ciclopedonali relativi alla mobilità ciclistica sul territorio della Regione Campania.

ART. 1. - OGGETTO

La Regione Campania, per incentivare lo sviluppo e la diffusione della mobilità ciclistica sul proprio territorio, indice con il presente Bando una selezione pubblica per il cofinanziamento di progetti per la realizzazione di itinerari ciclabili e ciclopedonali.

ART. 2. - RISORSE FINANZIARIE

Le risorse finanziarie utilizzabili per il presente Bando sono quelle di cui al bilancio regionale, esercizio finanziario 2009 ed annualità successive, U.P.B. 1.1.6, capp. 2148 e 2152. Per quest'ultimo capitolo si fa riferimento esclusivamente alle risorse residue di cu al precedente Bando, approvato con Decreto dirigenziale del Settore Urbanistica n. 40 del 18/03/2009 e successiva graduatoria generale, approvata con Decreto dirigenziale del Settore Urbanistica n. 63 del 19 ottobre 2009.

ART. 3. - SOGGETTI BENEFICIARI

Gli Enti che possono partecipare al presente Bando sono le Amministrazioni Provinciali, Comunali, Enti Parco singolarmente o in forma associata, dove almeno il 50% della superficie territoriale comunale abbia una pendenza non superiore al 5%, ovvero la cui superficie territoriale, anche con una pendenza superiore, rientri nel progetto denominato CY.RO.N.MED (Cycle Route Network of the Mediterranean) facente parte del Programma di Iniziativa Comunitaria (PIC) INTERREG III B "ARCHIMED".

ART. 4. - CONDIZIONI DI AMMISSIBILITA'

Gli interventi, ai fini dell'ammissibilità dovranno riguardare gli itinerari ciclabili che realizzino una o più delle seguenti tipologie d'intervento:

- itinerari su aree dismesse di sedime ferroviario;
- itinerari naturalistici in ambiti fluviali ed Aree Protette (L.R. n. 33/1993, L.R. n. 17/2003, Siti Natura 2000 – Direttiva 79/409/CEE, Siti Unesco);
- itinerari culturali per il collegamento di Beni architettonici, archeologici e paesaggistici (D. Leg.vo n. 42/2004, Siti Unesco).

I progetti di cui agli interventi relativi al presente articolo dovranno essere redatti:

- tenendo conto dell'uso appropriato e coerente dei materiali da costruzione e tecnologie ecocompatibili scelti in funzione dell'opera e dell'area oggetto di intervento;
- tenendo conto dei criteri di economicità, convenienza e sostenibilità.

ART. 5. - TERMINI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE RICHIESTE DI FINANZIAMENTO E DEI PROGETTI DEGLI INTERVENTI

1. Le istanze di richieste dei contributi con allegati i progetti esecutivi, redatti in conformità dell'articolo 12 della legge regionale n. 3 del 27.02.2007, e del precedente articolo 4 del presente Bando, dovranno pervenire in busta chiusa riportante la seguente indicazione: *"BANDO A SPORTELLO per la selezione ed il cofinanziamento regionale di progetti di itinerari ciclabili e ciclopedonali"*, **entro e non oltre le ore 12,00 del 180° giorno consecutivo decorrente dalla data di pubblicazione del presente Bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania**, pena esclusione della richiesta, al seguente indirizzo: Giunta Regionale della Campania, A.G.C. Governo del Territorio, Settore Urbanistica, Servizio 03, Centro Direzionale isola A6, 80143 Napoli, 10° piano, stanza n. 18.
   Gli stessi dovranno essere completi dei seguenti atti amministrativi e tecnici:
   a. progetto esecutivo costituito da elaborati tecnico-urbanistici, che soddisfino i contenuti previsti dal comma 6, articolo 12, della citata L.R. 27.02.2007, n. 3.
   b. atto di approvazione del progetto, da parte del Consiglio comunale, ai sensi del comma 1, articolo 9 della legge 366/1998, per eventuali varianti agli strumenti urbanistici;
   c. atto di approvazione del progetto da parte del Consiglio comunale, provinciale, Consiglio direttivo del Parco, qualora lo stesso non risulti incluso nel programma triennale delle OO.PP. ed inserimento

dello stesso nel programma triennale delle OO.PP. con previsione finanziaria, a carico del Comune, della Provincia, dell'Ente Parco di almeno il 50% della spesa complessiva delle opere da realizzare;

d. atto di approvazione del progetto da parte della Giunta comunale o provinciale o Giunta esecutiva del Parco, qualora lo stesso sia già stato incluso precedentemente nel programma triennale delle OO.PP;
e. verbale conclusivo della Conferenza di Servizi, ai sensi della legge 340/2000, indetta per l'acquisizione di pareri definitivi di altri Enti territoriali competenti;
f. pareri e dichiarazioni rese dal responsabile del procedimento circa:
   - la valutazione tecnico-amministrativa del progetto di cui agli articoli 36 e 37 del decreto legislativo 30.03.1999, n. 96, pubblicato sulla G.U. n. 90 del 19.04.1999;
   - l'attestazione che le stesse opere di cui al progetto non siano state precedentemente finanziate;
   - i valori di pendenza di almeno il 50% della superficie territoriale comunale.

2. Il progetto esecutivo dovrà essere altresì corredato da programma di comunicazione e consultazione dei portatori d'interesse e da indicazione sui criteri di gestione relativamente all'uso ed alle finalità della fruizione degli impianti da realizzare. Tale consultazione potrà essere effettuata anche in sede di Conferenza di cui al precedente capoverso lettera e).
3. I suddetti progetti dovranno essere conformi con tutta la normativa vigente nazionale e regionale in materia urbanistica, di mobilità ciclistica e lavori pubblici in particolare con il decreto del Ministero dei LL.PP. 30.11.1999, n. 557 *"Regolamento recante norme per la definizione delle caratteristiche tecniche delle piste ciclabili"*.

La completezza di tutti gli atti richiesti al presente articolo 5, è condizione necessaria per l'ammissibilità del progetto esecutivo a finanziamento.

ART. 6. - TERMINI E MODALITA' DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

1. Il contributo massimo concesso dalla Regione, in conto capitale, a favore delle Province, dei Comuni, Enti Parco ovvero delle Province, Comuni, Enti Parco associati tra loro, è stabilito in una quota massima percentuale del 50% del costo complessivo dell'intervento. **Saranno finanziati tutti i progetti pervenuti ed ammissibili fino ad esaurimento delle risorse finanziarie disponibili di cui al precedente articolo 2 del presente Bando.**
2. Il contributo concesso sarà altresì erogato dalla Regione secondo la seguente temporalizzazione:
   - il 50% dell'importo del contributo, calcolato sull'importo dell'intervento, depurato dell'eventuale ribasso d'asta per la realizzazione dell'opera, entro 60 giorni dall'inizio dei lavori certificato dal direttore dei lavori;
   - l'ulteriore 45% in riferimento agli stati di avanzamento dell'opera certificati dall'Ente;
   - il saldo del 5% all'atto della certificazione da parte dell'Ente che l'opera è stata ultimata e collaudata.

ART. 7. - PROCEDURE DI SELEZIONE

Le richieste di contributo ed i relativi progetti saranno esaminati, in base all'ordine cronologico di protocollazione delle istanze pervenute, al fine di valutare i requisiti di ammissibilità di cui all'art. 4 e della documentazione tecnico – amministrativa di cui all'art. 5 del presente Bando.
Ai fini dell'istruttoria delle istanze e dei relativi progetti esecutivi sarà possibile concedere una sola sospensione dei termini per integrazioni atti o per chiarimenti che comunque dovranno essere ottemperati non oltre il termine di 15 giorni decorrenti dall'avvenuta comunicazione dei motivi di sospensione dell'istruttoria, pena esclusione del progetto dal Bando.

Il Dirigente del Settore
ing. Bartolomeo Sciannimanica

A.G.C. 17 - Istruzione - Educazione - Formazione Professionale - Politica Giovanile e del Forum Regionale della Gioventù - Osservatorio Regionale del Mercato del Lavoro (O.R.ME.L.) - Settore Politiche Giovanili e del Forum Regionale della Gioventù - **Decreto dirigenziale n. 4 del 2 febbraio 2010 – Indicazioni operative ai Comuni per la programmazione e attuazi one dei Pi ani Territoriali delle Politiche Giovanili (PTG) a livello distrettuale e approvazione modulistica. (Con allegati).**

Premesso che

- con DGR n. 832 del 30/04/2009 sono state confermate le linee già varate dalla D.G.R n. 777/08, in continuità con quanto già previsto dall'APQ, e rafforzate e rilanciate le azioni in esse previste.
- con DGR n. 1805 del 11/12/2009, tra l'altro, è stato:
  - stabilito di mettere a sistema tutti gli interventi di politiche giovanili coinvolgendo in una progettazione organica tutti gli enti locali che oltre ad essere i diretti interessati sono anche i più attenti conoscitori delle necessità e dei bisogni delle comunità locali
  - individuato nel "Piano Territoriale delle Politiche Giovanili" (PTG) lo strumento attraverso il quale dare attuazione ai suddetti indirizzi;
  - approvata la programmazione degli interventi di politiche giovanili (All 1, 2, 3 e 4) promuovendo l'elaborazione da parte dei Comuni di "Piani Territoriali di Politiche Giovanili" (PTG), a valere sulle risorse finanziarie dell'anno 2009, già programmate con DGR n° 832 del 30/04/2009;
  - stabilito che in tali piani siano ricomprese le seguenti azioni:
    - Az. A Informiamoci - Promozione e incentivazione dei servizi informagiovani e coordinamento della rete SIRG;
    - Az. B Partecipiamo - Promozione e incentivazione della cittadinanza attiva;
    - Az. C Progettiamo - Sostegno ai progetti innovativi e di rete in materia di politiche giovanili;
    - Az. H. Azioni di sistema;
  - autorizzato il Dirigente del Settore 03 dell'Area 17 delle Politiche Giovanili a porre in essere tutte le iniziative necessarie per favorire, con i tempi e i modi ritenuti necessari, la realizzazione dei "Piani Territoriali di Politiche Giovanili" (PTG), tenuto conto anche del carattere sperimentale della programmazione, in particolare di demandare a successivi atti dirigenziali le modalità per la presentazione, il monitoraggio e la valutazione dei PTG;
  - dato mandato al Dirigente del Settore Politiche Giovanili di provvedere con successivi atti per gli adempimenti conseguenti e per i necessari impegni di spesa;
- con Decreto dirigenziale n. 156 del 16 dicembre 2009 sono state impegnate e ripartite tra i distretti (L. R. n. 14 del 14-04-2000) le risorse finanziarie destinate alla realizzazione e la programmazione dei "Piani Territoriali di Politiche Giovanili" (PTG) secondo i criteri previsti dalla suddetta DGR n. 1805 dell'11/12/2009 e demandato a successivi atti la modulistica per la predisposizione e la presentazione dei suddetti Piani, secondo quanto stabilito dall'anzidetto atto deliberativo;

Ritenuto di

- di fornire indicazioni operative ai distretti per le attività di programmazione e pertanto di approvare il documento allegato al presente atto (allegato A);
- di approvare la modulistica per la predisposizione e il monitoraggio dei Piani Territoriali delle Politiche Giovanili (PTG) da parte dei distretti di cui agli allegati B e C parte integrante e sostanziale del presente atto;

Rilevata, altresì, l'esigenza di realizzare un coordinamento tra le attività che i comuni in maniera coordinata nei distretti prevederanno all'interno dei Piani Territoriali delle Politiche Giovanili e le attività che gli stessi hanno programmato a valere sulle risorse assegnate con D.D. n. 33 del 24/07/2008 o per le quali sono in corso le attività di programmazione;

Ritenuto di prevedere modalità e procedure per realizzare tale coordinamento e pertanto stabilire che:

- i distretti interessati possano programmare in maniera unitaria le risorse assegnate con Decreto dirigenziale n. 156 del 16 dicembre 2009 e quelle assegnate con D.D. n. 33 del 24/07/2008;
- la programmazione delle suddette risorse assegnate con decreto D.D. n. 33 del 24/07/2008, avvenga in maniera concertata con il Settore Politiche Giovanili, anche ricorrendo a

specifici accordi e derogando alle indicazioni e prescrizioni di cui al suddetto D.D. n. 33 del 24/07/2008 e n. 73 del 18/12/2008, fatto salvo quanto previsto dall'azione A di cui alla D.G.R n. 777/08.

Visti

l'art.4 della L.R. n. 24\2005 e l'art.10 della L.R. n. 1 del 2007; la D.G.R. n. 2119 del 31/12/2008 di nomina del dott. Gaspare Natale quale dirigente del Settore Politiche Giovanili; la L.R. 7/2002 "Ordinamento contabile della Regione Campania" e la D.G.R. n. 211 del 01/02/2008 di applicazione Codici S.I.O.P.E.; la Delibera di G.R. n. 777 del 30.4.2008 - con la quale sono state approvate le Linee Operative attuative del Quadro strategico Politiche giovanili con le relative schede tecniche da inserire nell'APQ attuativo del Quadro strategico di cui alla Delibera di Giunta Regionale n.1379 dell'11/09/07; la D.G.R.C. n. 832 del 30/04/09 sono stati confermati gli indirizzi programmatici previsti dal suddetto atto deliberativo; con D.G.R.C. n. 1805 del 11/12/2009 sono stati approvati gli indirizzi per la realizzazione dei Piani Territoriali Giovanili quale modalità per l'attuazione delle azioni A, B e C dei suddetti atti di programmazione e programmate le relative risorse finanziarie

Alla stregua dell'istruttoria favorevole compiuta dal Responsabile del procedimento

DECRETA

Per i motivi esposti in narrativa e che qui si hanno per integralmente ripetute e trascritti

- di approvare l'allegato A "Indicazioni operative ai distretti per la programmazione e l'attuazione dei Piani Territoriali delle Politiche Giovanili", parte integrante e sostanziale del presente atto;
- di approvare la modulistica per la predisposizione dei Piani Territoriali da parte dei distretti di cui agli allegati B e C parte integrante e sostanziale del presente atto;
- di prevedere che i distretti interessati possano programmare in maniera unitaria le risorse assegnate con Decreto dirigenziale n. 156 del 16 dicembre 2009 e quelle assegnate con D.D. n. 33 del 24/07/2008;
- di stabilire che la programmazione delle suddette risorse assegnate con decreto D.D. n. 33 del 24/07/2008, avvenga in maniera concertata con il Settore Politiche Giovanili, anche ricorrendo a specifici accordi e derogando alle indicazioni e prescrizioni di cui al suddetto D.D. n. 33 del 24/07/2008 e n. 73 del 18/12/2008, fatto salvo quanto previsto dall'azione A di cui alla D.G.R n. 777/08
- di inviare all'Area Generale Gabinetto della Presidenza – Settore Stampa, Documentazione e Bollettino Ufficiale - con carico di provvedere alla relativa pubblicazione sul B.U.R.C.;
- di comunicare il presente Decreto all'Assessore alle Politiche Giovani.

Il Dirigente del Settore
Gaspare Natale

Giunta Regionale della Campania
A.G.C. 17 – Settore Politiche Giovanili e del Forum Regionale della Gioventù

Allegato A

Indicazioni operative ai distretti per la programmazione e l'attuazione dei Piani Territoriali delle Politiche Giovanili (PTG)

Con la **delibera n. 1805 del 11/12/2009** la Giunta regionale ha inteso, a partire da quanto realizzato in questi anni nel campo delle politiche giovanili, dare nuovo slancio all'attività dei diversi soggetti che si occupano di giovani, introducendo alcune innovazioni dirette ad innalzare i livelli di efficacia e di efficienza degli interventi rivolti ai giovani, i cui principali punti qualificanti possono come di seguito sintetizzarsi:

- la conferma di una dimensione territoriale sovracomunale, corrispondente ai distretti scolastici, ritenuta ottimale per la gestione degli interventi in maniera coordinata tra i diversi enti locali e per realizzare modelli di gestione associata dei servizi e degli interventi e nella quale realizzare il coordinamento delle azioni messe in campo dai diversi soggetti istituzionali che impattano la condizione giovanile, nonché quali ambiti territoriali in cui realizzare modelli innovativi di governance delle politiche;
- la conferma della convenzione (art. 30 D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267) quale strumento per realizzare le suddette forme di coordinamento e di gestione associata, evidenziando la necessità di favorire l'adesione anche per gli enti afferenti agli ambiti come sopra individuati, che non vi abbiano già aderito e di adeguarne i contenuti alle nuove esigenze richieste dalla programmazione regionale e dalle trasformazioni istituzionali sociali e culturali;
- la valorizzazione dell'autonomia degli enti locali in grado di individuare in maniera più diretta e immediata le esigenze delle comunità locali e i bisogni della popolazione giovanile e di predisporre le risposte più adeguate in un percorso partecipato di programmazione locale;
- l'opzione a favore di una modalità di realizzazione degli interventi e dei servizi che abbia nel metodo della programmazione partecipata e del lavoro per progetti il presupposto necessario per realizzare l'integrazione e il coordinamento dei servizi e progetti messi in campo dagli enti locali e dai diversi soggetti istituzionali al fine di restituire organicità agli interventi e valorizzare tutte le sinergie possibili;
- la decisa scelta di valorizzare le "autonome iniziative" dei cittadini e delle loro formazioni sociali, in particolare quelle costituite dai giovani per lo svolgimento delle attività programmate, in un contesto in cui il "pubblico" mantiene una forte funzione di programmazione e stimolo delle attività e delle iniziative, di regia degli interventi, di monitoraggio, valutazione e controllo;
- il sostegno e l'incentivazione delle iniziative di partecipazione e impegno dei giovani singoli e associati e la valorizzazione delle diverse forme in cui si esprime la creatività giovanile.

Nell'alveo di tali scelte strategiche di fondo, in aderenza alle nuove esigenze create dal mutamenti sociali culturali istituzionali e tecnologici, viene prefigurato un nuovo ruolo per i servizi informagiovani chiamati a caratterizzarsi sempre più, oltre che quali fonti di informazione di qualità per i giovani, quali spazi in cui questi ultimi possano usufruire di servizi di accompagnamento, orientamento e consulenza e "come motori di pratiche di partecipazione e cittadinanza attiva, nonché costruttori di reti di accoglienza (e inclusione) che coinvolgano altre istituzioni e servizi e per la produzione di *capitale sociale*".

Il **format per la predisposizione del Piano Territoriale delle Politiche Giovanili** è stato predisposto avendo sullo sfondo le suddette opzioni. Di seguito si forniscono alcune indicazioni operative al fine di facilitare il lavoro degli operatori comunali che sono chiamati a valorizzare la loro riconosciuta professionalità ed esperienza in un percorso di programmazione che il Settore Politiche Giovanili auspica veda collaborare in maniera continuativa e proficua gli operatori regionali e comunali per l'individuazione delle esigenze e la predisposizione di soluzioni condivise.

Nella **sezione A** del format vengono richieste informazioni di carattere generale sul distretto di riferimento e sui comuni afferenti. Tra l'altro viene richiesto di indicare una serie di informazioni relative alla convenzione per la gestione del sistema dei servizi locali. I distretti sono chiamati a stimolare l'adesione degli enti che eventualmente non hanno sottoscritto la stessa al fine di favorire la copertura dell'intero sistema territoriale. In tale contesto è possibile prevedere forme di gestione associata dei servizi e di attività anche per realizzare economie di scala e consentire un uso razionale delle limitate risorse finanziarie a disposizione e la possibilità che i servizi ubicati nel territorio di un comune possano servire la popolazione di comuni territorialmente contigui. L'aggiornamento degli atti in questione può inoltre rappresentare l'occasione, laddove se ne manifesti l'esigenza, per un'eventuale sostituzione del comune capofila conformemente a quanto stabilito dalla Regione. Gli atti di convenzione, se necessario, vanno adeguati alle nuove esigenze scaturenti

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
A.G.C. 17 – Settore Politiche Giovanili e del Forum
Regionale della Gioventù

anche dai nuovi indirizzi regionali. In particolare un'attenzione particolare va dedicata agli assetti organizzativi e alle funzioni e compiti del Comitato distrettuale di coordinamento delle Politiche Giovanili, la cui funzione e struttura essenziale è delineata dall'allegato I alla delibera n. 1805 del 11/12/2009 .

Le **sezioni B, C e D** sono dedicate all'analisi del contesto locale nei suoi aspetti socio economici e in particolare alla condizione giovanile, nonché alla descrizione dei programmi e dei progetti attivati sul territorio e del sistema dei servizi e della partecipazione giovanile. L'attività di ricerca è tesa ad individuare le potenzialità espresse e inespresse del territorio le esigenze delle comunità locali e i bisogni, le aspettative e le aspirazioni dei giovani, al fine della predisposizione di una programmazione delle attività e alla individuazione delle priorità di intervento aderente rispetto alle caratteristiche ed esigenze della popolazione, nonché individuare le possibili forme di integrazione e coordinamento tra l'attività e le progettualità anche di diverse strutture amministrative e organizzative. Le metodologie utilizzabili sono molteplici e in particolare appaiono particolarmente opportuni percorsi di ricerca-azione che coinvolgano gli operatori e gli altri stakeholders del territorio e soprattutto i giovani.

Coerentemente all'analisi condotta nelle precedenti sezioni la **sezione E** individua gli obiettivi strategici generali che il piano si propone e che saranno oggetto di specificazione e operazionalizzazione nella scheda progettuale della sezione I. L'individuazione terrà conto dell'indirizzo di caratterizzare i servizi informagiovani sempre più quali *"strutture in grado, da un lato, di fornire qualificati servizi di informazione, ma anche di orientamento, accompagnamento e consulenza; dall'altro come motori di pratiche di partecipazione e cittadinanza attiva, nonché come costruttori di reti di accoglienza che coinvolgano altre istituzioni e servizi e per la produzione di capitale sociale"*.

Nella **sezione F**, i Territori sono chiamati a descrivere l'assetto organizzativo che il distretto si è dato per la programmazione, gestione e valutazione del piano citando e illustrando gli atti adottati. In questa sezione vanno, anche, indicati e illustrati eventuali accordi di programma, protocolli di intesa, atti di istituzione di tavoli permanenti di concertazione, di adozione di protocolli operativi, nonché le procedure per la gestione delle risorse finanziarie del Piano.
La **sezione G** prevede la descrizione del processo di consultazione e concertazione realizzato sul territorio ai fini della predisposizione del Piano, sia tra i soggetti pubblici coinvolti che tra il sistema pubblico e quello delle formazioni sociali e dei singoli cittadini.
La **sezione I** contiene le schede progettuali dei singoli interventi previsti dal piano, da compilare per ciascuna proposta di intervento a valere sulle risorse finanziarie assegnate sulle varie azioni: per ciascuna delle finalizzazioni finanziarie previste dall'allegato 2 della delibera n. 1805 del 11/12/2009 i distretti potranno proporre una o più schede progettuali. In merito a tale scheda progettuale si forniscono le seguenti precisazioni:

a. Codice progetto: ciascuna scheda recherà nell'apposito spazio un codice costituito dalla lettera che contraddistingue l'azione di riferimento e un numero progressivo
b. Obiettivi operativi: costituiscono specificazione degli obiettivi strategici generali del piano individuati nella sezione E. Un utile riferimento per l'individuazione degli obiettivi operativi per l'azione A è rappresentato dalla scheda di progettazione del progetto per l'azione A 2009)
c. Modalità di gestione e affidamento: le specificità che caratterizzano il settore delle politiche giovanili , le caratteristiche dei servizi e gli obiettivi della programmazione in materia che privilegiano la partecipazione, la sussidiarietà orizzontale, le forme di impegno diretto nella gestione e implementazione dei servizi e degli interventi, fanno sì che la questione dei rapporti tra gli enti locali e i soggetti che realizzano le attività previste dal Piano assumono caratteristiche peculiari rispetto a quanto avviene in altri settori. In considerazione degli obiettivi e delle attività progettuali e nel rispetto della normativa di settore e dell'ordinamento statutario e regolamentare del singolo ente, i distretti stabiliranno con soggetti diversi (associazioni di promozione sociale, associazioni di volontariato, associazioni giovanili, cooperative sociali, organismi di partecipazione, forum ecc) le forme di collaborazione più opportune, attraverso il ricorso a molteplici strumenti (contratti, convenzioni, protocolli d'intesa, atti di concessione di contributi, ecc) . Un utile riferimento è rappresentato da quanto realizzato nell'attuazione dei Piani Sociali di zona ai sensi della legge 328/00 e L.R. 11/07. Si ravvisa, inoltre, l'opportunità di coinvolgere, in particolare nell'attività di erogazione di figure professionali in possesso di idonei curricula, competenze e professionalità in coerenza con le funzioni da espletare (counseling, orientamento, animazione territoriale, costruzione di reti sociali). A tal proposito si segnala che l'Assessorato alle Politiche Giovanili per effetto della D.G.R.C. n.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
A.G.C. 17 – Settore Politiche Giovanili e del Forum
Regionale della Gioventù

1062/09 ha previsto l'attivazione di n.4 corsi di alta formazione (progetti pilota) mirati all'ambito dell'informagiovani, come di seguito specificato:

Un approfondimento merita il concetto di **"Gruppo informale di Giovani"** che appare un utile strumento per stimolare la capacità progettuale e creativa delle giovani generazioni, nonché la loro partecipazione attiva, l'impegno civico e la loro responsabilità sociale sia a livello locale, nazionale e internazionale, sia rispetto alle tematiche di interesse globale. Sempre più spesso l'intervento pubblico si è rivolto ai gruppi di giovani aggregati in maniera non formalizzata, prevedendo la loro ammissibilità e il loro accesso ai contributi pubblici per la realizzazione delle loro idee progettuali.
A titolo esemplificativo tale orientamento ha trovato e trova riscontro nei seguenti avvisi pubblici:

1) Il Bando Ministeriale – Dipartimento della Gioventù – "Giovani idee cambiano l'Italia" (bando e relativa domanda di candidatura, pubblicati il 2 gennaio 2007 sulla Gazzetta Ufficiale);
2) Il Programma Europeo " Gioventù in Azione";
3) Avviso Pubblico Regionale Azione D "Scambi culturali dei giovani"

In particolare, il Dipartimento delle Politiche Giovanili già nel 2007 nell'ambito dell'Avviso pubblico "Giovani idee cambiano l'Italia" prevedeva che giovani cittadini italiani di età compresa fra i 18 e i 35 anni, organizzati in gruppi di lavoro informali composti da un minimo di quattro giovani, potessero richiedere un contributo per la realizzazione di una loro proposta progettuale. Per l'ammissibilità al finanziamento, i componenti del gruppo dovevano naturalmente possedere dei requisiti previsti dalla legge per l'ammissione ai contributi pubblici, ossia: godimento dei diritti civili e politici e assenza di condanne penali.
I gruppi di giovani, i cui progetti risultavano ammessi a contributo, per poter stipulare con il Dipartimento la convenzione relativa ai termini, modalità di esecuzione e rendicontazione delle attività di progetto dovevano costituirsi formalmente in associazione, società, cooperativa sociale, scegliendo, cioè, la forma più idonea per la realizzazione e gestione della loro idea progettuale.
Le spese per la costituzione dell'associazione/ente erano ammesse a contributo ed era pertanto prevista una specifica voce nel piano finanziario, inoltre la neo-costituita organizzazione doveva essere composta dai medesimi giovani che avevano presentato la proposta. Una volta costituita l'associazione/ente, tuttavia potevano aggiungersi altri membri, oltre ai promotori del progetto, i quali dovevano avere, però, i medesimi requisiti soggettivi richiesti dal bando.
Anche il Programma Europeo "Gioventù in Azione 2007-2013" prevede la fattispecie gruppo informale di giovani tra le possibili categorie di proponenti e richiedenti un contributo per la realizzazione di una idea progettuale. In tal caso la regolamentazione prevista è, però, meno vincolante e stringente rispetto a quella su indicata. Al gruppo informale di giovani non è infatti richiesto di costituirsi in Associazione o altro ente in seguito all'approvazione del progetto e sono fissate solo regole generali sulla composizione del gruppo. Ad esempio le linee guida del programma si limitano ad affermare che in caso di candidatura di un gruppo informale uno dei membri del gruppo deve assumere il ruolo di rappresentante e la responsabilità dell'intero gruppo e quindi firmare lui l'accordo di sovvenzione con l'Agenzia.
L'azione D del Settore Politiche Giovanili della Regione Campania ha recepito nell'avviso pubblico "Scambi culturali dei giovani" l'orientamento europeo volto a promuovere e a sostenere progettazioni di cooperazione internazionale, basate su metodologie di apprendimento non formale per favorire nei giovani la creatività e l'acquisizione di competenze di carattere interculturale. Tale avviso prevede che anche i gruppi informali di giovani possano candidarsi per ottenere un contributo regionale qualora promuovano una idea progettuale meritevole. Anche l'avviso regionale non prevede l'obbligo per il gruppo informale di giovani di costituirsi in associazione o altro ente in caso di approvazione del progetto, per evitare di irrigidire troppo un intervento che per entità e caratteristiche può essere gestito da forme semplificate di aggregazioni di giovani. Pertanto l'avviso pubblico azione D prevede esclusivamente che il gruppo informale debba essere costituito da almeno 4 componenti di età compresa tra i 18 e 30 anni residenti in Regione Campania, che sia designato un capo-gruppo e che l'attività del gruppo si svolga nel territorio della Regione Campania.
Si ritiene che tale strumento possa essere funzionale agli obiettivi dei Piani Territoriali delle Politiche Giovanili, in particolare per le azioni C e B e se ne auspica, pertanto, la diffusione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO B

(**da compilare su carta intestata del soggetto richiedente**)

Al Settore Politiche Giovanili e del Forum Regionale della Gioventù
Centro Direzionale Isola A6, 2° piano
80143 Napoli

Raccomandata a.r.
o recapito diretto in busta chiusa

"Presentazione Piano Territoriale delle Politiche Giovanili (PTG) – Richiesta erogazione contributo"

Il sottoscritto _____, in qualità di Rappresentante legale del
Comune di _____, sede del Centro informagiovani del distretto N. ____,
Vista la Legge Regionale n. 14\2000;
Viste le Linee operative giovani 2008/9 (DGR 777 del 30.04.08 e DGR 832 del 30/04/2009 nonchè la DGR n. 1815 del 11/12/2009);
Visto I decreti dirigenziali n. 156 del 16/12/2009 e n. ____ del ____ di approvazione della modulistica per la presentazione del Piano Territoriale Giovani
Con la presente chiede la liquidazione del contributo assegnato con il suddetto D.D. n. 156 del 16/12/2009 per la realizzazione delle attività e dei servizi di cui al Piano allegato e approvato dal Comitato distrettuale di Coordinamento, verbale n.____del _____ e con Delibera di Giunta\ Provvedimento monocratico n. _____ del _____.
In particolare si attesta che come si evince dal detto atto di approvazione l'entità del cofinanziamento complessivo del Distretto da prevedersi al minimo in misura non inferiore al 25% del costo del piano medesimo è di euro_____
A tal fine, consapevole che, in caso di mendaci dichiarazioni, verranno applicate nei propri riguardi, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/00, le sanzioni previste dal Codice Penale e dalle leggi speciali in materia di falsità degli atti, oltre alle conseguenze amministrative previste dall'art. 75 del D.P.R. n. 445\2000, dichiara di aver soddisfatto tutti i requisiti di cui ai suddetti atti.
Si allegano:

1. Piano territoriale di politiche giovanili e relativi allegati indicati (format allegato ____);
2. Delibera di approvazione del Comune capofila;
3. Verbale di approvazione del Comitato distrettuale di Coordinamento;
4. dichiarazione attestante gli atti di approvazione del piano da parte dei Comuni del distretto scolastico che aderiscono e relativi stanziamenti in bilancio.
5. Dichiarazione attestante gli atti approvati da tutti i comuni aderenti al piano di recepimento della Carta Europea della partecipazione dei giovani alla vita comunale e regionale, del "Libro Bianco della Commissione Europea: un nuovo impulso per la gioventù europea", della Risoluzione del Consiglio D'Europa del 25 novembre 2003 (obiettivi comuni sulla partecipazione e informazione dei giovani) e della Carta dell'informazione della gioventù europea adottata a Bratislava (Repubblica Slovacca) il 19 novembre 2004 dalla xv Assemblea Generale della Agenzia della gioventù europea (Eryca).

Si comunica, inoltre:

- che tutte le comunicazioni relative alla procedura di valutazione dovranno essere inviate al seguente
- indirizzo: _____, al seguente numero di fax:

_____ e alla seguente email _____;

- che il Responsabile del procedimento è il sig. _____,
- tel._____;

Luogo e data _____

Firma legale Rappresentante

_____

Da compilare su carta intestata del Comune Capofila e da allegare alla domanda

Il sottoscritto_____in qualità di responsabile del procedimento attesta che i comuni di seguito elencati hanno approvato il Piano territoriale di Politiche giovanili ed hanno stanziato in bilancio la quota spettante per il cofinanziamento minimo del 25%

Distretto n._____

COMUNI CONVENZIONATI

COMUNE DI	**Delibera di approvazione del piano N.**	**Cap. di bilancio n.**	**Euro**
		A) B) C)	
		A) B) C)	
		A) B) C)	
		A) B) C)	
		A) B) C)	
		A) B) C)	
		A) B) C)	
		A) B) C)	
TOTALE	**PARI AL 25% DEL COSTO DEL PIANO**		

lì _____

TIMBRO

Il Responsabile del procedimento

_____

Da compilare su carta intestata del Comune Capofila e da allegare alla domanda

Il sottoscritto_____in qualità del responsabile del procedimento attesta che i comuni che partecipano al Piano territoriale di Politiche giovanili:

hanno recepito con apposite delibere di consiglio comunale la Carta Europea della partecipazione dei giovani alla vita comunale e regionale, del "Libro Bianco della Commissione Europea: un nuovo impulso per la gioventù europea", della Risoluzione del Consiglio D'Europa del 25 novembre 2003 (obiettivi comuni sulla partecipazione e informazione dei giovani) e della Carta dell'informazione della gioventù europea adottata a Bratislava (Repubblica Slovacca) il 19 novembre 2004 dalla xv Assemblea Generale della Agenzia della gioventù europea (Eryca);

hanno accettato e sottoscritto gli standard di qualità dei Centri e Punti Informagiovani

Distretto n._____

COMUNI CONVENZIONATI

COMUNE DI	Delibera di recepimento documenti Europei N. del	Sottoscrizione degli standar di qualità verbale del

lì _____

Il Responsabile del procedimento

TIMBRO _____

SETTORE POLITICHE GIOVANILI E DEL FORUM REGIONALE DELLA GIOVENTU'

PIANO TERRITORIALE DI POLITICHE GIOVANILI 2010

AZIONE A "INFORMIAMOCI" – AZIONE B " PARTECIPIAMO" - AZIONE C "PROGETTIAMO" - AZIONE H – "AZIONE DI GOVENNANCE"

(per il Comune capofila - comune di)

Il sottoscritto

Nome _____

Cognome _____

Telefono _____fax_____

E – mail _____

(per il Comune di)

Il sottoscritto

Nome _____

Cognome _____

Telefono _____

E – mail _____

(per il Comune di)

Il sottoscritto

Nome _____

Cognome _____

Telefono _____

E – mail _____

consapevoli che, in caso di mendaci dichiarazioni, verranno applicate nei suoi riguardi, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/00, le sanzioni previste dal Codice Penale e dalle leggi speciali in materia di falsità degli atti, oltre alle conseguenze amministrative previste dall'art.75 del D.P.R. n. 445\2000, dichiarano

PROPOSTA PROGETTUALE DEL PIANO DI POLITICHE GIOVANILI

anno _____

Sez. A - Comuni e distretto di riferimento

distretto _____

Comune sede del centro (capofila): _____

Comuni afferenti al distretto:

Comuni afferenti	Convenzionati (SI/NO)	Aderenti al piano (SI/NO)	referente	Indirizzo	telefono	fax	e_mail

Convenzione sottoscritta in data _____
Adesioni successive:

Dati identificativi atto di convenzione:

Sez. B - Analisi di contesto

(descrivere il contesto socioeconomico e territoriale del distretto con particolare riferimento alla condizione giovanile, alla situazione dei servizi socio culturali e scolastici, alle politiche/programmi/progetti formativi e del lavoro realizzati sul territorio evidenziando le criticità e le problematiche)

Sez. C - Descrizione del sistema locale dei servizi informagiovani e del sistema della partecipazione giovanile (forum, consulte, associazioni, ecc)

(Descrizione anche con riferimento agli assetti organizzativi)

indicare, per tutti i comuni del distretto, con un Si o con un NO la situazione attuale:

Comune	*informagiovani*	*attivo*	*forum*	*attivo*	*Progetto/2009*	*Data inizio attività progetto 2009*

Sez. D - Schema di sintesi (SWOT analisys)

Punti di forza	*Punti di debolezza*
Opportunità	*Vincoli*

Priorità

(elencare le problematiche/priorità e le azioni che si ritiene possano essere messe in atto per contrastarne gli effetti o rispondere alle esigenze evidenziate)

problematiche	azioni

Sez. E - Obiettivi strategici/generali (del piano)

(In relazione all'analisi condotta sopra enucleare gli obiettivi strategici generali che il piano si propone. Descrivere le linee di sviluppo secondo le quali si ritiene che i servizi rivolti alla popolazione giovanile operanti sul territorio si debbano evolvere, tenendo conto dell'indirizzo regionale di caratterizzare tali servizi e in primo luogo i servizi informagiovani quali "strutture in grado, da un lato, di fornire qualificati servizi di informazione, ma anche di orientamento, accompagnamento e consulenza; dall'altro come motori di pratiche di partecipazione e cittadinanza attiva, nonché come costruttori di reti di accoglienza che coinvolgano altre istituzioni e servizi e per la produzione di capitale sociale").

Sez. F - Assetto organizzativo

(Descrivere l'assetto organizzativo che il distretto si è dato per la programmazione, gestione e valutazione del piano citando e illustrando gli atti adottati (delibere, convenzione, accordo di programma, protocolli di intesa, istituzione tavoli permanenti di concertazione, adozione di protocolli operativi) anche con riferimento agli aspetti di gestione finanziaria)

Composizione comitato di coordinamento

Nome	Cognome	Ente di appartenenza	Indirizzo	telefono	E mail

Sez. G - Concertazione/consultazione

(Descrivere il processo di concertazione tra istituzioni pubbliche e organizzazioni della società civile, cittadini)

1 Cfr. Delibera n. 1085 del 11/12/2009

Sez. H - Programmazione finanziaria rimodulazione az B motivazione e risorse proprie (25%)

	Azione A		Azione B			Azione C			
	A1[2]	A2[3]	B1[4]	B2[5]	B3[6]	C1[7]	C2[8]	H[9]	Tot
Risorse reg									
Risorse proprie (min 25%)									
Rimodulazione Az. B									
Altre risorse									

Motivazione rimodulazione risorse assegnate per l'azione B e dell'allocazione delle risorse proprie nonchè specificazione della natura delle altre risorse eventualmente impiegate ,con riferimento tra l'altro alla normativa di riferimento.

2 Risorse destinate a spese per il potenziamento del sistema locale di servizi informagiovane (cfr. DGRC n. 1805 del 11/12/2009).
3 Risorse destinate a spese per la realizzazione di progetti per il coinvolgimento diretto dei giovani nella predisposizione ed erogazione dei servizi (cfr. DGRC n. 1805 del 11/12/2009).
4 Risorse detsinate a spese di funzionamento dei forum (cfr. DGRC n. 1805 del 11/12/2009).
5 Risorse destinate a spese per progetti di partecipazione predisposti dal/dai forum (cfr. DGRC n. 1805 del 11/12/2009).
6 Risorse destinate a spese per progetti di animazione territoriale diretti alla creazione di nuovi forum e alla promozione della partecipazione giovanile (cfr. DGRC n. 1805 del 11/12/2009).
7 Risorse destinate a spese per progetti di rete (cfr. DGRC n. 1805 del 11/12/2009).
8 Risorse destinate a spese per progetti proposti da grauppi informali. Associazioni giovanili e forum (cfr. DGRC n. 1805 del 11/12/2009).
9 Risorse destinate al consolidamento delle dotazioni infrastrutturali, alla promozione della multicanalità e allestimento centri polivalenti (cfr. DGRC n. 1805 del 11/12/2009).

Sez. I - Scheda progettuale ***(da utilizzare per ciascuna proposta progettuale a valere sulle risorse di cui alla programmazione finanziaria sopra descritta)***

1. Denominazione

Codice progetto*

azione	numero

** E' costituito dalla lettera relativa all'azione di riferimento e da un numero progressivo*

2. Obiettivi operativi.

In coerenza con gli obiettivi strategici/generali del piano elencare e descrivere gli obiettivi operativi della proposta progettuale (un utile riferimento per l'individuazione degli obiettivi operativi per l'azione A è rappresentato dalla scheda di progettazione del progetto per l'azione A 2009)

3. Attività previste

Elencare e descrivere le attività progettuali

4. Metodologia

Descrivere la metodologia progettuale

5. Integrazione con altri servizi strutture politiche modalità

Descrivere e motivare le forme e le modalità di integrazione con altre politiche, servizi e istituzioni con riferimento agli aspetti operativi, istituzionali e finanziari

6. modalità di gestione e affidamento (soggetti gestori ecc)

Descrivere le modalità di gestione e di eventuale affidamento a soggetti esterni

7. Valutazione

Descrivere le modalità e gli indicatori per la valutazione delle attività progettuali

8. Ambito territoriale di riferimento

Indicare l'ambito territoriale di riferimento della proposta progettuale specificando se essa riguarda l'intero territorio distrettuale o il territorio di uno o più comuni

9. Soggetti coinvolti rete tipologia modalità di costruzione e coinvolgimento

S*pecificare i soggetti coinvolti nella realizzazione della proposta progettuale indicando per ciascuno di essi le funzioni e il ruolo esercitato. Specificare inoltre le modalità con le quali sarà realizzato tale coinvolgimento e gli eventuali accordi/protocolli già definiti*

10. Importo

Specificare l'importo a valere sulle risorse di cui alla sovradescritta programmazione finanziaria destinate alla realizzazione della proposta progettuale - azione A1 _____ - azione A2 _____ - azione B1 _____ - azione B2 _____ - azione B3 _____ - azione C1 _____ - azione C2 _____ - azione H _____ risorse proprie _____ Totale_____ - altre risorse _____

11. Coerenza/connessione con interventi a valere su risorse assegnate per altre azioni

Indicare con un SI o un NO I punti di coerenza e di connessione con interventi a valere sulle altre azioni

Az. A 1 (70%)	AZ. A 2 (30%)	Az. B1 (1%)	Az. B2 (79%)	Az. B3 (20%)	Az. C1 (60%)	Az. C2 (40%)	Az. H

Specificare

12. Coerenza/connessione con interventi e servizi di competenza di altri uffici o enti (Ufficio servizi sociali, Ufficio Istruzione e cultura, ASL, ecc.)

Sez. L - Tabella riassuntiva progetti

Codice progetto*	denominazione	Ambito territoriale di riferimento	Modalità di gestione/ affidamento	Risorse finanziarie regionali dedicate	Risorse proprie dedicate	Altre risorse
A1						

- *costituito da una lettera rappresentata dall'azione di riferimento e da un numero progressivo*

Sez. M - Valutazione piano

Descrivere le modalità e le procedure di valutazazione del piano con riferimento anche al coinvolgimento dell'utenza e degli altri stakeholders

Sez. N – Allegati al piano

(delibere convenzione verbali di concertazione protocolli d'intesa protocolli operativi accordi per progetti di rete)

Sez. O – Sottoscrizione

COMUNE	TIMBRO E FIRMA

ENTE/ORGANISMO	TIMBRO E FIRMA

dichiarazione

Allegato C

STATO DI ATTUAZIONE DELLA SPESA PIANO TERRITORIALE POLITICHE GIOVANILI

Riepilogo della situazione economico finanziaria aggiornata al	
Distretto	
Capofila	
importo liquidato al Distretto per la realizzazione del PTG	
di cui	
totale impegnato	
totale liquidato	
da impegnare	
da liquidare/impegnato	
importo liquidato al Distretto per la realizzazione del Progetto Az. A 2009	
di cui	
totale impegnato	
totale liquidato	
da impegnare	
da liquidare/impegnato	

Il sottoscritto, consapevole delle sanzioni penali cui possono andare incontro in caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci come previsto dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 e successive modificazioni, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47del D.P.R.445/2000, dichiara che i dati su esposti e quelli contenuti nella scheda allegata

- sono relativi ad atti di gestione delle attività programmate all'interno del Piano Territoriale di Politiche Giovanili e del Progetto Az. A 2009 ed effettivamente realizzate;
- risultano veritieri, conformi e congrui con la documentazione originale custodita presso le sedi del comune capofila e degli altri enti afferenti al distretto, nonché presso gli altri organismi interessati.

il responsabile del procedimento

(timbro e firma)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Stato di attuazione della spesa e stato di avanzamento progettuale. Piano Territoriale Politiche Giovanili.

Distretto				Situazione al		Valore complessivo piano		
Capofila								
stato di attuazione della spesa								
	ATTI							
cod prog	Comune di	decreto/determina	impegno/liquidazione	n.	del	oggetto	importo	
								Importo del progetto
								impegnato
								liquidato/impegnato
								Importo del progetto
								impegnato
								liquidato/impegnato

fonte: http://burc.regione.campania.it

stato attuazione spesa progetto az. A 2009 Allegato C

Stato di attuazione della spesa e stato di avanzamento progettuale. Progetto Az. A 2009

Distretto				Situazione al		Importo assegnato		
Capofila								
stato di attuazione della spesa								
	ATTI							
	Comune di	decreto/determina	impegno/liquidazione	n.	del	oggetto	importo	

Totale Impegnato	
Totale luiquidato/impegnato	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Avanzamento progettuale Allegato C

Progetto azione A 2009 – Avanzamento progettuale

SI/NO					
	Presentato progetto per l'approvazione alla Regione	data di presentazione			
	Espletati adempimenti successivi all'approvazione				
	Liquidazione importo assegnato dalla Regione	decreto dirigente del Settore Politiche Giovanili			
		N.			
		del			
	Procedure di affidamento affidamento/selezione				
	bandite				
	espletate				
	provvedimento di approvazione esiti procedure	N.			
		del			
	Data di avvio attività progettuali			Prevista per il	
	Data di conclusione delle attività progettuali			Prevista per il	

fonte: http://burc.regione.campania.it

A.G.C. 17 - Istruzione - Educazione - Formazione Professionale - Politica Giovanile e del Forum Regionale della Gioventù - Osservatorio Regionale del Mercato del Lavoro (O.R.ME.L.) - Settore Politiche Giovanili e del Forum Regionale della Gioventù - **Decreto dirigenziale n. 5 del 5 febbraio 2010 – DGR n. 1062 del 2009. Presa d'atto validazione delle Azioni di sistema n. 4 e n.5 relative ai 13 Poli Formativi IFTS formalmente costituiti**

PREMESSO

- che in data 16 giugno 2006 è stato sottoscritto un Accordo - Protocollo d'intesa, tra Regione Campania e Direzione Scolastica Regionale in adempimento dell'Accordo sancito dalla Conferenza Unificata del 25 novembre 2004 per la programmazione dei percorsi dell'Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS) e delle relative misure di sistema;
- che con Decreto Dirigenziale N° 74 del 17 novembre 2006 – pubblicato sul BURC n° 54 del 28 novembre 2006, è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione di candidature finalizzato all'individuazione dei poli formativi per l'Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS) P.O.R. Campania 2000 – 2006, Asse III, Misura 3.7, Azione "A", da realizzare anche con il contributo del FSE per il periodo 2007-2009 ;
- che con Decreto Dirigenziale n.43 del 24/07/2007 è stata approvata la graduatoria delle candidature per i poli formativi IFTS;
- che con D.D. n. 1 del 26.01.09 – BURC n. 14 del 2 marzo 2009, sono state pubblicate le Linee Guida per la progettazione esecutiva delle attività dei Poli formativi IFTS, comprensive delle azioni di sistema delle attività dei Poli formativi e di progetti Pilota IFTS;
- che con D.G.R. n. 1062 del 5 giugno 2009 "DGR 534-2008. Piano Regionale IFTS 2009-2013. Attuazione", pubblicata sul BURC n. 39 del 22 giugno 2009, sono state destinate le risorse finanziarie al Piano Regionale IFTS, approvato con delibera 534/2008, cofinanziato dal MIUR e stabilito, tra l'altro, che "*al fine di garantire una piena sinergia nel compimento degli atti di gestione successivi alla presente delibera venga costituito un gruppo di lavoro formato da funzionari o dirigenti con esperienza in IFTS che avrà il compito di verificare l'attuazione delle Linee Guida per la progettazione esecutiva delle attività dei Poli formativi IFTS, , di validare i Programmi di intervento come da art. 10 delle dette Linee Guida, e che verrà a comporre la Struttura regionale di assistenza tecnica e in Comitato Tecnico Scientifico di rete di cui all'art. 7 delle suddette Linee Guida;*
- che con Decreti Dirigenziali n. 121 del 16.10.2009 e n. 122 del 20.10.2009 sono stati nominati i componenti il Gruppo di lavoro e la Struttura Regionale di Assistenza Tecnica per l'attuazione delle Linee Guida per la progettazione esecutiva delle attività dei poli formativi IFTS e delle azioni di sistema dei progetti pilota di cui alla richiamata DGR n. 1062 del 05.06.2009;
- che il Gruppo di lavoro e la struttura regionale di assistenza tecnica hanno proceduto alla validazione delle prime tre azioni di sistema dei Poli Formativi IFTS;

CONSIDERATO

- che il Gruppo di lavoro e la struttura regionale di assistenza tecnica in data 21.01.2010 hanno proceduto alla validazione delle azioni di sistema N.4 e N.5;

RITENUTO pertanto di

- prendere atto dei risultati della procedura di validazione di azioni di sistema N.4 e N.5 dei 13 poli IFTS formalmente costituiti ;
- dare atto che è possibile sottoscrivere gli atti di concessione con i soggetti gestori dei 13 Poli Formativi IFTS formalmente costituiti;

VISTI

- la L.R. 11/91 e in particolare gli artt. 12 e 13 della L.R. n. 11 del 91
- gli artt. 4, 16, 17 e 53 del D.lgs. n. 165/2001;
- la L. R. n. 24 del 29/12/2005 art. 4, commi 3 e 5;
- il MANUALE di Gestione FSE approvato con D.D. n. 198 del 08/07/2006;
- il Manuale di Gestione FSE approvato con DGR n. 1959 del 05/12/2008;

- le D.G.R. n.982/06, n.534/08, n.1062/09;
- i D.D. n.74/06, n.1/09, n.121/09, n.122/09;
- il D.D. del Coordinatore dell'Area AGC 17 n.2 del 15.01.2010;
- l'Accordo sancito dalla Conferenza Unificata del 25 novembre 2004;
- la Legge 662/96, art.2, comma 203;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Funzionario di Posizione Organizzativa che coordina le attività dell'azione A "Alta Formazione" , Ing. A.Errichiello, e dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente del Settore medesimo,

DECRETA

Per tutto quanto espresso in narrativa che qui si intende integralmente riportato:

1. di prendere atto dei risultati della procedura di validazione delle azioni di sistema N. 4 e n. 5 dei 13 poli formativi IFTS formalmente costituiti ;
2. di dare atto che è possibile sottoscrivere gli atti di concessione con i soggetti gestori dei poli formativi IFTS;
3. di disporre l'invio del provvedimento:
   - ✓ all'AGC 06;
   - ✓ all'A.G.C. 17;
   - ✓ all'Assessore alle Politiche Giovanili;
   - ✓ all'A.G.C. 09 Rapporti con gli Organi Nazionali ed Internazionali in materia di PIM-FEOGA-FSE attività di supporto all'Autorità di gestione del POR Campania ed al Dipartimento dell'Economia per il conseguente impegno di spesa sulla Misura 7.1;
   - ✓ al Settore Attività di Assistenza alle sedute di Giunta, Comitati Dipartimentali;
   - ✓ al Servizio 04 Registrazione Atti monocratici – Archiviazione Decreti Dirigenziali per gli adempimenti consequenziali;
   - ✓ al Direttore generale dell'USR per la Campania;
   - ✓ al Settore Stampa e Documentazione per la pubblicazione sul B.U.R.C. e sul sito internet della Regione Campania . La pubblicazione ha valore di notifica ai soggetti interessati.

Il Dirigente del settore
Dott. Gaspare Natale

A.G.C. 17 - Istruzione - Educazione - Formazione Professionale - Politica Giovanile e del Forum Regionale della Gioventù - Osservatorio Regionale del Mercato del Lavoro (O.R.ME.L.) - Settore Orientamento Professionale, Ricerca, Sperimentazione e Consulenza nella Formazione Professionale - **Decreto dirigenziale n. 19 del 28 gennaio 2010 – Errata Corrige D.D. n°1 del 15/01/2010 :Catalogo interregionale di Alta Formazione- presa d'atto rinunce e revoche finanziamento voucher e scorrimento graduatorie, approvate con Decreto Dirigenziale n°283 del 06/11/2009.**

IL Coordinatore AGC 17

VISTO il decreto di scorrimento delle graduatorie;

VISTO che, per mero errore materiale,– parte integrante e sostanziale del citato decreto,- al quinto comma del decretato non è stato correttamente riportato il numero di ammessi a finanziamento relativo agli ulteriori candidati collocati nella graduatoria occupati

CONSIDERATO che gli ulteriori voucher finanziati vanno dal n°204 al n°249 così come correttamente riportato nella parte narrativa del decreto e nella tabella allegata n°2, e non dal n° 204 al n°243.

RITENUTO di dover apportare un'errata corrige al citato comma quinto

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore Orientamento, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente dal Dirigente del Settore medesimo

DECRETA

Per tutto quanto espresso in narrativa che qui si intende integralmente riportato di :

di apportare un'errata corrige al citato comma quinto del decretato nel D.D. n°1 del 15/01/2010, che risulta cosi modificato:

<<di finanziare il voucher formativo e gli eventuali costi di mobilità nei limiti previsti dall'Avviso per la frequenza di corsi extraregionali, per ulteriori candidati collocati nella graduatoria occupati ,come da tabella allegata n°2, e precisamente dal n° 204 al n°249 , e di quantificare in euro € 203.748,00 , le risorse necessarie>>.

Di inviare il presente atto al Settore Stampa per la pubblicazione sul BURC.

Di inviare il presente atto; all'Autorità di Gestione FSE 2007-2013: AGC 03 – All'Autorità di pagamento FSE 2007-2013 AGC 08; al Settore Bilancio, al Settore Orientamento Professionale.

Dott. Antonio Poziello

A.G.C. 17 - Istruzione - Educazione - Formazione Professionale - Politica Giovanile e del Forum Regionale della Gioventù - Osservatorio Regionale del Mercato del Lavoro (O.R.ME.L.) - Settore Orientamento Professionale, Ricerca, Sperimentazione e Consulenza nella Formazione Professionale - **Decreto dirigenziale n. 20 del 28 gennaio 2010 – P.O. FSE 2007-2013 - Decreto Dirigenziale n° 92 del 30/0472009: Catalogo dell'offerta formativa regionale - Presa d'atto delle risultanze del Nucleo di Valutazione.**

PREMESSO

- Che, in esecuzione delle Delibere di G.R. n° 256 del 13 febbraio 2009, pubblicata sul BURC n°14 del 2 marzo 2009, e n° 397 del 6 marzo 2009 pubblicata sul BURC n° 22 del 06/04/2009, con Decreto Dirigenziale n° ***92*** del 30/06/2009, pubblicato sul B.U.R.C. n° 31 del 25/05/2009, è stato approvato l'Avviso Pubblico per la formazione del "Catalogo dell'Offerta formativa regionale" ai fini della costituzione della sezione dedicata per la promozione dell'apprendimento delle lingue straniere e dell'informatica;
- Che con D***ecreto Dirigenziale n° 142 del 21/05/2009, pubblicato sul B.U.R.C. n° 31 del 25/05/2009*** sono stati prorogati i termini di consegna delle proposte progettuali stabilendo quale nuova scadenza il 25/06/2009;
- Che alla scadenza dei termini di presentazione sono pervenute presso il Settore Orientamento professionale n° 978 plichi;
- Che con Decreto Dirigenziale n° 277 del 30/10/2009 e successivi integrativi n° 284 del 06/11/2009 e n° 291 del 12/11/2009, sono stati nominati i componenti del Nucleo di Valutazione;
- Che l'aggiornamento del catalogo, sarà effettuato con cadenza bimestrale, inserendo le offerte che perverranno almeno 20 (venti) giorni prima di ciascuna apertura del catalogo - giusto Decreto Dirigenziale n° ***92/***2009;
- Che con D.G.R. n° 1963 del 31/12/2009, pubblicata sul B.U.R.C. n° 5 del 18/01/2010 sono stati prorogati gli incarichi Dirigenziali ex art. 19, comam 6, D.lgsv 165/01;

CONSIDERATO

- Che con nota prot. n°2010.0052647 del 21/01/2010, in originale agli atti del Settore, sono state trasmesse le risultanze dei lavori del Nucleo di Valutazione, suddivise per le singole sezioni;
- Che a seguito dell'apertura dei plichi le proposte progettuali per la sezione "Lingue" sono risultate di n° 608, mentre le proposte progettuali per il settore "Informatica" sono risultate di n° 503;

RITENUTO

- Di dover prendere atto delle risultanze del Nucleo di Valutazione, suddivise per le singole sezioni, trasmesse dal Nucleo di valutazione con nota prot. n°2010.0052647 del 21/01/2010, al fine dell'iter procedurale amministrativo;

VISTO

Il P.O. FSE 2007-2013
La D.G.R. n° 256/09:
D.G.R. n° 397/09:
Il D.D.92/09
La D.G.R 3466/2000

DECRETA

Per tutto quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato*:*

- Di prendere atto delle risultanze del Nucleo di Valutazione relative alle proposte presentate ai sensi dell'Avviso di Evidenza Pubblica approvato con il Decreto Dirigenziale n° ***92*** del 30/06/2009, pubblicato sul B.U.R.C. n° 31 del 25/05/2009, che allegate al presente atto ne formano parte integrante;

- Di specificare che le risultanze sono suddivise per le sezioni previste dal bando e così specificate:

a) **Allegato A** - Sezione Lingue – **n° 608** proposte;
b) **Allegato B** - Sezione Informatica - **n° 503** proposte;

- Che l'aggiornamento del catalogo, sarà effettuato con cadenza bimestrale, inserendo le offerte che perverranno almeno 20 (venti) giorni prima di ciascuna apertura del catalogo - giusto Decreto Dirigenziale n° 92/2009;

- Di precisare che le proposte per l'aggiornamento del Catalogo potranno essere presentate entro il quarantesimo giorno dalla pubblicazione del Catalogo stesso;

- Di precisare che le risorse saranno attinte dal Capitolo di Spesa 4720 dell' UPB 22.84.245 E.F. 2009 – Impegno Definitivo 2564 del 13/05/2009;

- Di dare comunicazione del presente Decreto Dirigenziale all'Assessore alla Formazione Professionale ed al Settore Stampa e Documentazione per la pubblicazione in forma integrale sul B.U.R.C.;

- Di inviare il presente atto all'A.G.C. 03 Autorità di Gestione del P.O. FSE 2007-2013, al Servizio 04 Registrazione Atti Monocratici – Archiviazione Decreti Dirigenziali dell' A.G.C. 02 ed al Settore Orientamento Professionale per gli adempimenti consequenziali.

Dr. Antonio Poziello

Prog			Titolo Progetto				nti
1	874	IS CON	Business English	4.000,00	Ammesso		94
2	875	IS CON	Inglese per il commercio	4.000,00	Ammesso		94
3	876	IS CON	Inglese per il turismo	4.000,00	Ammesso		94
4	882	PROFORM	Inglese livello avanzato	4.500,00	Ammesso		92
5	883	PROFORM	Inglese avanzato	3.922,00	Ammesso		92
6	867	CONSVIP	Inglese avanzato	4.000,00	Ammesso		91
7	868	CONSVIP	Inglese	4.000,00	Ammesso		91
8	870	CSM	Inglese intermedio	4.500,00	Ammesso		91
9	871	CSM	Inglese avanzato	4.500,00	Ammesso		91
10	58	SUOR ORSOLA BENINCASA	francese del turismo	4.500,00	Ammesso		89
11	59	SUOR ORSOLA BENINCASA	spagnolo professionale	4.500,00	Ammesso		89
12	60	SUOR ORSOLA BENINCASA	tedesco	4.000,00	Ammesso		89
13	61	SUOR ORSOLA BENINCASA	inglese per l'insegnamento integrato di lingua e contenuti	4.500,00	Ammesso		89
14	62	SUOR ORSOLA BENINCASA	inglese per l'insaegnamento	4.500,00	Ammesso		89
15	63	SUOR ORSOLA BENINCASA	inglese internazionale per la comunicazione professionale	4.500,00	Ammesso		89
16	64	SUOR ORSOLA BENINCASA	inglese per la comunicazione professionale	4.500,00	Ammesso		89
17	907	EFSA	English for tourism	4.000,00	Ammesso		88
18	908	EFSA	Business English	4.000,00	Ammesso		88
19	895/a	AITA	Francese	4.500,00	Ammesso		87
20	895/b	AITA	Tedesco	4.500,00	Ammesso		87
21	895/c	AITA	Inglese	4.500,00	Ammesso		87
22	895/d	AITA	Spagnolo	4.500,00	Ammesso		87
23	953	ASCOM	L'inglese in viaggio	4.500,00	Ammesso		85
24	9	ELEA FP S.c.r.l.	english language intermedio	4.500,00	Ammesso		83
25	952	ASCOM	Con l'Inglese verso il futuro	4.500,00	Ammesso		83
26	933	CFP	Francese generale avanzato	4.000,00	Ammesso		82
27	934	CFP	Francese generale intermedio	4.500,00	Ammesso		82
28	935	CFP	Inglese professionale avanzato	4.000,00	Ammesso		82
29	936	CFP	Finacial marketing	4.500,00	Ammesso		82
30	937	CFP	Meeting presentation intr	4.500,00	Ammesso		82
31	938	CFP	Inglese avanzato specialistico mkg	4.500,00	Ammesso		82
32	939	CFP	Inglese professionale intermedio	4.500,00	Ammesso		82
33	940	CFP	Inglese specialistico avanzato	4.500,00	Ammesso		82
34	941	CFP	Inglese specialistico avanzato	4.500,00	Ammesso		82
35	942	CFP	Inglese generale avanzato	4.000,00	Ammesso		82
36	943	CFP	Inglese generale intermedio	4.000,00	Ammesso		82
37	944	CFP	Francese generale	4.500,00	Ammesso		82
38	945	CFP	Inglese generale intermedio	4.500,00	Ammesso		82
39	946	CFP	Meeting presentation	4.500,00	Ammesso		82
40	947	CFP	Inglese generale intermedio	4.500,00	Ammesso		82
41	971	ASS.IN.FO.GIO'	Professional english	4.000,00	Ammesso		81

fonte: http://burc.regione.campania.it

Prog			Titolo Progetto				nti
42	972	ASS.IN.FO.GIO'	General English	4.000,00	Ammesso		81
43	594	INPUT DATA	Legal lenguage administration avan	4.500,00	Ammesso		80
44	595	INPUT DATA	tourism business	4.500,00	Ammesso		80
45	598	INPUT DATA	lingua Inglese intermedio	4.000,00	Ammesso		80
46	599	INPUT DATA	lingua Inglese intermedio	4.500,00	Ammesso		80
47	892	Ass. Centro Studi Formazione e lavoro	English life	4.000,00	Ammesso		80
48	929	ENOF	Finacial marketing	4.500,00	Ammesso		80
49	930	ENOF	il Tedesco per lo sviluppo e il turismo	4.500,00	Ammesso		80
50	931	ENOF	Il Tedesco per lo sviluppo	4.500,00	Ammesso		80
51	959	ENOF	Lo spagnolo per lo sviluppo	4.500,00	Ammesso		80
52	56	META	spagnolo	4.500,00	Ammesso		79
53	57	META	inglese	4.000,00	Ammesso		79
54	864	FOSVI	Inglese C1 avanzato	4.000,00	Ammesso		79
55	865	FOSVI	Inglese intermedio	4.000,00	Ammesso		79
56	925	ENOF	Spagnolo per lo sviluppo	4.500,00	Ammesso		79
57	734	ENOF	meeting presentation	4.500,00	Ammesso		78
58	735	ENOF	meeting presentation	4.500,00	Ammesso		78
59	823	EUTROPIA	English interactive	4.375,00	Ammesso		78
60	926	ENOF	Il Tedesco per lo sviluppo	4.000,00	Ammesso		78
61	927	ENOF	il Tedesco per lo sviluppo e il turismo	4.000,00	Ammesso		78
62	928	ENOF	Lo spagnolo per lo sviluppo e il turismo	4.000,00	Ammesso		78
63	932	ENOF	il Tedesco per lo sviluppo e il turismo	4.000,00	Ammesso		78
64	960	ENOF	Lo spagnolo per lo sviluppo e il turismo	4.000,00	Ammesso		78
65	961	ENOF	Inglese per lo sviluppo e il turismo	4.000,00	Ammesso		78
66	962	ENOF	Spagnolo per lo sviluppo e il turismo	4.000,00	Ammesso		78
67	963	ENOF	Inglese per lo sviluppo	4.500,00	Ammesso		78
68	964	ENOF	Inglese per lo sviluppo	4.000,00	Ammesso		78
69	965	ENOF	Inglese per lo sviluppo	4.000,00	Ammesso		78
70	966/a	ENOF	Inglese per lo sviluppo	4.500,00	Ammesso		78
71	966/b	ENOF	pratactica intermediate english	4.000,00	Ammesso		78
72	966/c	ENOF	pratactica intermediate english	4.000,00	Ammesso		78
73	7	EU-TEAM	inglese culture and work	4.000,00	Ammesso		77
74	196	MATER	inglese meeting e presentation	4.500,00	Ammesso		77
75	197	MATER	Turism business	4.500,00	Ammesso		77
76	201	MATER	inglese generale intermedio	4.500,00	Ammesso		77
77	202	MATER	Inglese intermediate	4.500,00	Ammesso		77
78	204	MATER	Inglese intermediate	4.500,00	Ammesso		77
79	207	MATER	inglese turism business	4.500,00	Ammesso		77
80	213	MATER	Financial Marketing	4.500,00	Ammesso		77
81	214	MATER	Business english	4.500,00	Ammesso		77
82	216	ASI	Legal and administration	4.500,00	Ammesso		77

fonte: http://burc.regione.campania.it

Prog			Titolo Progetto				nti
83	217	ASI	Business english	4.500,00	Ammesso		77
84	218	ASI	Legal and administration	4.500,00	Ammesso		77
85	221	ASI	Meeting e presentation	4.500,00	Ammesso		77
86	222	ASI	Turism Business	4.500,00	Ammesso		77
87	223	ASI	Financial Marketing	4.500,00	Ammesso		77
88	232	ASI	inglese intermedio	4.500,00	Ammesso		77
89	236	ASI	inglese interemedio	4.500,00	Ammesso		77
90	237	ASI	inglese intermedio	4.500,00	Ammesso		77
91	239	ASI	Turism business	4.500,00	Ammesso		77
92	240	ASI	Meeting e presentation	4.500,00	Ammesso		77
93	241	ASI	inglese intermedio	4.000,00	Ammesso		77
94	247	COSVITEC	Business english	4.500,00	Ammesso		77
95	248	COSVITEC	Financial Marketing	4.500,00	Ammesso		77
96	249	COSVITEC	Francese generale	4.000,00	Ammesso		77
97	250	COSVITEC	Inglese professionale	4.000,00	Ammesso		77
98	251	COSVITEC	Spagnolo generale	4.000,00	Ammesso		77
99	252	COSVITEC	Spagnolo generale	4.500,00	Ammesso		77
100	253	COSVITEC	Inglese professionale	4.500,00	Ammesso		77
101	254	COSVITEC	Inglese generale	4.500,00	Ammesso		77
102	255	COSVITEC	Inglese professionale	4.000,00	Ammesso		77
103	256	COSVITEC	Francese generale	4.500,00	Ammesso		77
104	257	COSVITEC	Inglese professionale	4.500,00	Ammesso		77
105	258	COSVITEC	Inglese professionale	4.000,00	Ammesso		77
106	260	COSVITEC	Inglese generale	4.000,00	Ammesso		77
107	262	COSVITEC	Inglese generale	4.000,00	Ammesso		77
108	263	COSVITEC	Tourism business	4.500,00	Ammesso		77
109	264	COSVITEC	Meeting e presentation	4.500,00	Ammesso		77
110	265	COSVITEC	Francese generale	4.000,00	Ammesso		77
111	266	COSVITEC	Legale e administration	4.500,00	Ammesso		77
112	267	COSVITEC	Meeting e presentation	4.500,00	Ammesso		77
113	268	COSVITEC	Legal e administration	4.500,00	Ammesso		77
114	270	COSVITEC	Inglese generale	4.500,00	Ammesso		77
115	271	COSVITEC	Tourism business	4.500,00	Ammesso		77
116	346	C. L. C. scpa	English Professional	4.500,00	Ammesso		77
117	347	C. L. C. scpa	Francais	4.000,00	Ammesso		77
118	348	C. L. C. scpa	English for meeting e presentation	4.500,00	Ammesso		77
119	349	C. L. C. scpa	English Professional	4.000,00	Ammesso		77
120	350	C. L. C. scpa	Tourism business	4.000,00	Ammesso		77
121	351	C. L. C. scpa	Meeting e presentation	4.500,00	Ammesso		77
122	352	C. L. C. scpa	english for financial marketing	4.500,00	Ammesso		77
123	353	C. L. C. scpa	english for financial marketing	4.500,00	Ammesso		77

fonte: http://burc.regione.campania.it

Prog			Titolo Progetto				nti
124	355	C. L. C. scpa	english legal e administration	4.500,00	Ammesso		77
125	356	C. L. C. scpa	english general purpose	4.000,00	Ammesso		77
126	357	C. L. C. scpa	english general purpose	4.000,00	Ammesso		77
127	358	C. L. C. scpa	english forn meeting e presentation	4.500,00	Ammesso		77
128	359	C. L. C. scpa	english for financial marketing	4.500,00	Ammesso		77
129	360	C. L. C. scpa	english legal e administration	4.500,00	Ammesso		77
130	362	C. L. C. scpa	english general purpose	4.500,00	Ammesso		77
131	363	C. L. C. scpa	english professional	4.000,00	Ammesso		77
132	364	C. L. C. scpa	francese	4.000,00	Ammesso		77
133	365	C. L. C. scpa	english for tourism business	4.500,00	Ammesso		77
134	366	C. L. C. scpa	english general purpose	4.500,00	Ammesso		77
135	367	C. L. C. scpa	english professional	4.500,00	Ammesso		77
136	369	C. L. C. scpa	francese	4.500,00	Ammesso		77
137	370	C. L. C. scpa	engkish general purpose	4.000,00	Ammesso		77
138	372	C. L. C. scpa	englkish legal e administration	4.500,00	Ammesso		77
139	374	C. L. C. scpa	english professional	4.500,00	Ammesso		77
140	376	C. L. C. scpa	english general purpose	4.500,00	Ammesso		77
141	377	C. L. C. scpa	english for tourism business	4.500,00	Ammesso		77
142	381	C. L. C. scpa	english general purpose	4.000,00	Ammesso		77
143	382	C. L. C. scpa	english professional	4.000,00	Ammesso		77
144	383	C. L. C. scpa	english professional	4.000,00	Ammesso		77
145	384	C. L. C. scpa	english general purpose	4.000,00	Ammesso		77
146	385	C. L. C. scpa	english general purpose	4.000,00	Ammesso		77
147	386	C. L. C. scpa	english professional	4.000,00	Ammesso		77
148	387	C. L. C. scpa	english professional	4.000,00	Ammesso		77
149	446	ARFOS	Decrubir el espanol en Siviglia	3.406,00	Ammesso		77
150	587	INPUT DATA	Tourism business avanzato	4.500,00	Ammesso		77
151	596	INPUT DATA	Tedesco avanzato liv inter.	4.000,00	Ammesso		77
152	717	Consorzio SAFIM	Intermediate english	4.000,00	Ammesso		77
153	728	ENOF	Legal language administration	4.500,00	Ammesso		77
154	824	EUTROPIA	Top' Skil avanzato	4.500,00	Ammesso		77
155	825	EUTROPIA	English language intermedio	4.470,00	Ammesso		77
156	924/a	ARES	Inglese e linguaggi europei A2/B1	4.000,00	Ammesso		77
157	924/b	ARES	Inglese e linguaggi europei C1	4.500,00	Ammesso		77
158	81	CONSORZIO CCT	Spagnolo avanzato	4.000,00	Ammesso		76
159	82	CONSORZIO CCT	Business english intermedio	4.500,00	Ammesso		76
160	515	STAMPA	inglese intermedio per professionisti	4.000,00	Ammesso		76
161	516	STAMPA	inglese for administration and legal	4.500,00	Ammesso		76
162	517	STAMPA	general english language courses	4.000,00	Ammesso		76
163	518	STAMPA	inglese avanzato Meeting e presentation	4.500,00	Ammesso		76
164	519	STAMPA	english for business	4.500,00	Ammesso		76

fonte: http://burc.regione.campania.it

Prog			Titolo Progetto				nti
165	520	STAMPA	inglese professionale per affari	4.500,00	Ammesso		76
166	526	STAMPA	english for administration and legal	4.500,00	Ammesso		76
167	527	STAMPA	english for business	4.500,00	Ammesso		76
168	568	INPUT DATA	Francese intermedio	4.500,00	Ammesso		76
169	570	INPUT DATA	tedesco intermedio	4.500,00	Ammesso		76
170	571	INPUT DATA	Francese intermedio	4.000,00	Ammesso		76
171	572	INPUT DATA	inglese business avanzato	4.500,00	Ammesso		76
172	668	MENHIR	Tedesco generale	4.500,00	Ammesso		76
173	669	MENHIR	Francese generale avanzato	4.000,00	Ammesso		76
174	670	MENHIR	Inglese generale	4.500,00	Ammesso		76
175	681	STAMPA	lingua spagnola base	4.000,00	Ammesso		76
176	683	STAMPA	English for tourism	4.500,00	Ammesso		76
177	685	STAMPA	Lingua inglese avanzato	4.000,00	Ammesso		76
178	687	STAMPA	Lingua Spagnola	4.000,00	Ammesso		76
179	689	STAMPA	Lingua Francese intermedio	4.500,00	Ammesso		76
180	718	Consorzio SAFIM	Advanced English	4.000,00	Ammesso		76
181	727	ENOF	Turismo business	4.500,00	Ammesso		76
182	729	ENOF	Finacial marketing	4.500,00	Ammesso		76
183	730	ENOF	Il francese per lo sviluppo e turismo	4.000,00	Ammesso		76
184	736	ENOF	L'Inglese per lo sviluppo e turismo	4.500,00	Ammesso		76
185	739	ENOF	L'Inglese pee lo sviluppo e il turismo	4.000,00	Ammesso		76
186	894	TECNOSCUOLA	English is good for me	4.000,00	Ammesso		76
187	918	ICARO	Inglese intensivo	4.000,00	Ammesso		76
188	630a	IDEEAZIONEIMPRESE	Espanol esituacion	4.000,00	Ammesso		76
189	630b	IDEEAZIONEIMPRESE	Espanol in situation	4.000,00	Ammesso		76
190	78	CONSORZIO CCT	Financial Marketing	4.500,00	Ammesso		75
191	79	CONSORZIO CCT	Inglese profess. Meeting e presentation	4.500,00	Ammesso		75
192	80	CONSORZIO CCT	Spagnolo intermedio	4.500,00	Ammesso		75
193	83	CONSORZIO CCT	Francese intermedio	4.000,00	Ammesso		75
194	84	CONSORZIO CCT	Francese intermedio	4.000,00	Ammesso		75
195	85	CONSORZIO CCT	Spagnolo profess. Interemedio	4.000,00	Ammesso		75
196	86	CONSORZIO CCT	Inglese avanzato	4.000,00	Ammesso		75
197	87	CONSORZIO CCT	Spagnolo intermedio	4.000,00	Ammesso		75
198	88	CONSORZIO CCT	Legal language administration	4.500,00	Ammesso		75
199	89	CONSORZIO CCT	tourism business	4.500,00	Ammesso		75
200	90	CONSORZIO CCT	Legal language administration	4.500,00	Ammesso		75
201	91	CONSORZIO CCT	Business english advanced	4.000,00	Ammesso		75
202	92	CONSORZIO CCT	Francese intermedio	4.500,00	Ammesso		75
203	93	CONSORZIO CCT	Business english intermedio	4.500,00	Ammesso		75
204	95	CONSORZIO CCT	tourism business advanc.	4.500,00	Ammesso		75
205	96	CONSORZIO CCT	inglese intermedio	4.000,00	Ammesso		75

fonte: http://burc.regione.campania.it

Prog			Titolo Progetto				nti
206	97	CONSORZIO CCT	Business english intermedio	4.000,00	Ammesso		75
207	98	CONSORZIO CCT	Inglese intermedio	4.000,00	Ammesso		75
208	99	CONSORZIO CCT	inglese intermedio	4.500,00	Ammesso		75
209	100	CONSORZIO CCT	Tedesco intermedio	4.000,00	Ammesso		75
210	101	CONSORZIO CCT	inglese intermedio	4.500,00	Ammesso		75
211	102	CONSORZIO CCT	Spagnolo intermedio	4.500,00	Ammesso		75
212	103	CONSORZIO CCT	Tedesco avanzato	4.000,00	Ammesso		75
213	104	CONSORZIO CCT	Tedesco professionale intermedio	4.500,00	Ammesso		75
214	105	CONSORZIO CCT	Business english advanced	4.000,00	Ammesso		75
215	106	CONSORZIO CCT	inglese intermedio	4.000,00	Ammesso		75
216	198	MATER	Spagnolo interemedio	4.500,00	Ammesso		75
217	205	MATER	francese generale	4.500,00	Ammesso		75
218	220	ASI	Spagnolo interemedio	4.500,00	Ammesso		75
219	228	ASI	spagnolo intermedio	4.500,00	Ammesso		75
220	238	ASI	Francese intermedio	4.500,00	Ammesso		75
221	245	COSVITEC	spagnolo intermedio	4.500,00	Ammesso		75
222	459	AIM	English for finance and mkg	4.500,00	Ammesso		75
223	473	AIM	Lingua tedesca base per professionisti	4.500,00	Ammesso		75
224	509	STAMPA	tedesco intermedio tecnico	4.000,00	Ammesso		75
225	510	STAMPA	spagnolo per affari e professioni	4.500,00	Ammesso		75
226	565	INPUT DATA	inglese commerciale	4.500,00	Ammesso		75
227	566	INPUT DATA	inglese avanzato	4.000,00	Ammesso		75
228	567	INPUT DATA	francese avanzato	4.000,00	Ammesso		75
229	569	INPUT DATA	inglese commerciale	4.000,00	Ammesso		75
230	666	MENHIR	Francese intermedio	4.000,00	Ammesso		75
231	667	MENHIR	Inglese generale	4.000,00	Ammesso		75
232	682	STAMPA	lingua spagnola principiante	4.500,00	Ammesso		75
233	684	STAMPA	Lingua Francese intermedio	4.000,00	Ammesso		75
234	686	STAMPA	Inglese for meeting e presentation	4.500,00	Ammesso		75
235	688	STAMPA	Lingua Francese intermedio	4.000,00	Ammesso		75
236	696	EUROFORM	Marianne	4.500,00	Ammesso		75
237	697	Euroform centro europeo di formazione	Waldomar	4.500,00	Ammesso		75
238	698	Euroform centro europeo di formazione	British	4.500,00	Ammesso		75
239	740	ENOF	l'inglese per lo sviluppo e il turismo	4.500,00	Ammesso		75
240	750	PROGETTO EUROPA	Inglese comnmerciale	4.000,00	Ammesso		75
241	94	CONSORZIO CCT	Financial Marketing advanced	4.500,00	Ammesso		74
242	107	CONSORZIO CCT	Meeting e presentation	4.500,00	Ammesso		74
243	108	CONSORZIO CCT	Tedesco intermedio professionale	4.000,00	Ammesso		74
244	109	CONSORZIO CCT	Inglese advanced	4.000,00	Ammesso		74
245	110	CONSORZIO CCT	Tedesco intermedio	4.500,00	Ammesso		74
246	118	CONISCO	Tedesco intermedio professsionale	4.000,00	Ammesso		74

fonte: http://burc.regione.campania.it

Prog			Titolo Progetto				nti
247	119	CONISCO	Tedesco intermedio professionale	4.500,00	Ammesso		74
248	120	CONISCO	Inglese intermediate	4.000,00	Ammesso		74
249	121	CONISCO	Francese avanzato	4.000,00	Ammesso		74
250	122	CONISCO	Spagnolo avanzato	4.000,00	Ammesso		74
251	123	CONISCO	Francese intermedio	4.000,00	Ammesso		74
252	124	CONISCO	Tedesco avanzato	4.000,00	Ammesso		74
253	125	CONISCO	Francese intermedio	4.500,00	Ammesso		74
254	126	CONISCO	Spagnolo intermedio	4.000,00	Ammesso		74
255	127	CONISCO	Tedesco intermedio	4.000,00	Ammesso		74
256	128	CONISCO	Tedesco intermedio	4.500,00	Ammesso		74
257	129	CONISCO	Spagnolo interemedio	4.000,00	Ammesso		74
258	130	CONISCO	Legal language and administration	4.500,00	Ammesso		74
259	131	CONISCO	Inglese intermediate	4.500,00	Ammesso		74
260	132	CONISCO	Inglese financial marketing	4.500,00	Ammesso		74
261	133	CONISCO	Inglese intermediate	4.500,00	Ammesso		74
262	134	CONISCO	Inglese intermediate	4.000,00	Ammesso		74
263	135	CONISCO	Inglese advanced	4.000,00	Ammesso		74
264	136	CONISCO	Inglese advanced	4.000,00	Ammesso		74
265	137	CONISCO	Business english	4.000,00	Ammesso		74
266	138	CONISCO	Spagnolo intermedio profess.	4.500,00	Ammesso		74
267	139	CONISCO	Legal language and administration	4.500,00	Ammesso		74
268	140	CONISCO	Business english	4.000,00	Ammesso		74
269	141	CONISCO	Meeting e presentation	4.500,00	Ammesso		74
270	142	CONISCO	Turism Business	4.500,00	Ammesso		74
271	143	CONISCO	Turism Business	4.500,00	Ammesso		74
272	144	CONISCO	Business english	4.000,00	Ammesso		74
273	145	CONISCO	Business english	4.000,00	Ammesso		74
274	146	CONISCO	Meeting e presentation	4.500,00	Ammesso		74
275	147	CONISCO	Spagnolo intermedio	4.500,00	Ammesso		74
276	148	CONISCO	Business english	4.500,00	Ammesso		74
277	149	CONISCO	Business english	4.500,00	Ammesso		74
278	150	CONISCO	Financial Marketing	4.500,00	Ammesso		74
279	284	EFSA	Upperinter mediate and advanced	4.500,00	Ammesso		74
280	285	EFSA	Intermediate english	4.500,00	Ammesso		74
281	302	CONFCOMMERCIO CAMPANIA	Lingua francese avanzato	4.000,00	Ammesso		74
282	303	CONFCOMMERCIO CAMPANIA	Spagnolo Intermedio	4.000,00	Ammesso		74
283	304	CONFCOMMERCIO CAMPANIA	Francese Avanzato	4.000,00	Ammesso		74
284	305	CONFCOMMERCIO CAMPANIA	Spagnolo avanzato	4.000,00	Ammesso		74
285	306	CONFCOMMERCIO CAMPANIA	Tedesco avanzato	4.000,00	Ammesso		74
286	307	CONFCOMMERCIO CAMPANIA	Tedesco Intermedio	4.000,00	Ammesso		74
287	308	CONFCOMMERCIO CAMPANIA	Inglese Intermedio	4.000,00	Ammesso		74

fonte: http://burc.regione.campania.it

Prog			Titolo Progetto				nti
288	309	CONFCOMMERCIO CAMPANIA	Inglese intermedio	4.500,00	Ammesso		74
289	310	CONFCOMMERCIO CAMPANIA	Inglese avanzato	4.500,00	Ammesso		74
290	311	CONFCOMMERCIO CAMPANIA	Inglese avanzato	4.000,00	Ammesso		74
291	345	C. L. C. scpa	Tedesco	4.000,00	Ammesso		74
292	361	C. L. C. scpa	deutch 2	4.500,00	Ammesso		74
293	368	C. L. C. scpa	deutch 2	4.000,00	Ammesso		74
294	371	C. L. C. scpa	spagnolo	4.500,00	Ammesso		74
295	373	C. L. C. scpa	spagnolo	4.000,00	Ammesso		74
296	375	C. L. C. scpa	deutch im	4.500,00	Ammesso		74
297	378	C. L. C. scpa	deutch im	4.000,00	Ammesso		74
298	379	C. L. C. scpa	spagnolo professionale	4.500,00	Ammesso		74
299	380	C. L. C. scpa	spagnolo professionale	4.000,00	Ammesso		74
300	450	AIM	Administrative ed legal English	4.500,00	Ammesso		74
301	453	AIM	English for convenzion	4.500,00	Ammesso		74
302	457	AIM	General english	4.000,00	Ammesso		74
303	464	AIM	Administrative ed legal English	4.500,00	Ammesso		74
304	465	AIM	English for convenzion	4.500,00	Ammesso		74
305	466	AIM	Professional English	4.500,00	Ammesso		74
306	467	AIM	Tourism business course	4.500,00	Ammesso		74
307	468	AIM	Cours avance de francais	4.000,00	Ammesso		74
308	469	AIM	cours intermediaire de francais	4.500,00	Ammesso		74
309	470	AIM	cours facile de francaise	4.000,00	Ammesso		74
310	480	AIM	Curso de lingua espanol per principianti	4.500,00	Ammesso		74
311	496	AGENFORM	inglese avanzato	4.150,00	Ammesso		74
312	499	AGENFORM	Inglese intermedio	4.150,00	Ammesso		74
313	503	STAMPA	inglese avanzato	4.000,00	Ammesso		74
314	504	STAMPA	inglese for turism	4.500,00	Ammesso		74
315	505	STAMPA	general engkish language courses	4.000,00	Ammesso		74
316	506	STAMPA	Inglese intermedio	4.500,00	Ammesso		74
317	507	STAMPA	tedesco profesioni ed affari	4.000,00	Ammesso		74
318	508	STAMPA	tedesco intermedio	4.500,00	Ammesso		74
319	511	STAMPA	spagnolo per affari e professioni	4.000,00	Ammesso		74
320	512	STAMPA	tedesco per affari e professioni	4.500,00	Ammesso		74
321	513	STAMPA	tedesco da elementare ad intermedio	4.000,00	Ammesso		74
322	514	STAMPA	Inglese intermedio	4.500,00	Ammesso		74
323	521	STAMPA	inglese intermedio per professionisti	4.000,00	Ammesso		74
324	522	STAMPA	inglese professionale per affari	4.500,00	Ammesso		74
325	523	STAMPA	inglese avanzato	4.000,00	Ammesso		74
326	524	STAMPA	inglese avanzato	4.000,00	Ammesso		74
327	573	INPUT DATA	spagnolo generale	4.500,00	Ammesso		74
328	576	INPUT DATA	Spagnolo intermedio	4.000,00	Ammesso		74

fonte: http://burc.regione.campania.it

Prog			Titolo Progetto				nti
329	577	INPUT DATA	Business avanzato	4.500,00	Ammesso		74
330	578	INPUT DATA	Agate to a better job avanzato	4.500,00	Ammesso		74
331	581	INPUT DATA	Agate to a better job intermedio	4.500,00	Ammesso		74
332	582	INPUT DATA	Francese intermedio	4.500,00	Ammesso		74
333	583	INPUT DATA	Percorso Inglese avanzato	4.000,00	Ammesso		74
334	584	INPUT DATA	Tourism business	4.000,00	Ammesso		74
335	585	INPUT DATA	Lingua spagnolo avanzato	4.000,00	Ammesso		74
336	586	INPUT DATA	Inglese professionale avanzato	4.000,00	Ammesso		74
337	588	INPUT DATA	Lingua inglese intermedio	4.500,00	Ammesso		74
338	589	INPUT DATA	Finacial marketing avanzato	4.500,00	Ammesso		74
339	590	INPUT DATA	Inglese commerciale int	4.000,00	Ammesso		74
340	593	INPUT DATA	Lingua Tedesca int	4.000,00	Ammesso		74
341	597	INPUT DATA	Spagnolo professionalew avanzato	4.500,00	Ammesso		74
342	617	APEIRON	Lingua inglese mkg prodotti finanziari	4.500,00	Ammesso		74
343	618	APEIRON	General English	4.500,00	Ammesso		74
344	619	APEIRON	Meeting e presentation	4.500,00	Ammesso		74
345	620	APEIRON	General English	4.000,00	Ammesso		74
346	621	APEIRON	General English	4.500,00	Ammesso		74
347	622	APEIRON	Inglese professionale settore turistico	4.500,00	Ammesso		74
348	623	APEIRON	Professional english int	4.000,00	Ammesso		74
349	624	APEIRON	General English int.	4.000,00	Ammesso		74
350	625	APEIRON	Professional english int	4.000,00	Ammesso		74
351	626	APEIRON	Professional english avanzato	4.000,00	Ammesso		74
352	648	CONS.CHIRONE	English for work avanzato	4.499,00	Ammesso		74
353	649	CONS.CHIRONE	English for teacher inter	4.499,00	Ammesso		74
354	675	ANSI	General English int.	4.000,00	Ammesso		74
355	731	ENOF	Turismo business	4.500,00	Ammesso		74
356	738	ENOF	L'inglese per lo sviluppo e il turismo	4.000,00	Ammesso		74
357	741	ENOF	L'inglese per lo sviluppo e il turismo	4.000,00	Ammesso		74
358	742	ENOF	L'inglese per lo sviluppo e il turismo	4.000,00	Ammesso		74
359	808	MATHESIS	DELE B2	4.000,00	Ammesso		74
360	809	MATHESIS	Inglese intermedio	4.000,00	Ammesso		74
361	810	MATHESIS	Inglese avanzato	4.000,00	Ammesso		74
362	842	ANSI	Inglese avanzato	4.500,00	Ammesso		74
363	843	ANSI	Inglese intermedio	4.500,00	Ammesso		74
364	858	PIEMMEI	Trinity College avanzato	3.722,00	Ammesso		74
365	859	PIEMMEI	Trinity College intermedio	3.922,00	Ammesso		74
366	922	XENTRA	Intermediate english	4.000,00	Ammesso		74
367	441/a	UNICONSUL	Inglese int	4.500,00	Ammesso		74
368	441/b	UNICONSUL	Inglese a Londra	4.500,00	Ammesso		74
369	441/c	UNICONSUL	Inglese Ava	4.500,00	Ammesso		74

fonte: http://burc.regione.campania.it

Prog			Titolo Progetto				nti
370	27	ACADEMY SCHOOL S.r.l.	learning english project	4.480,00	Ammesso		73
371	28	ACADEMY SCHOOL S.r.l.	learning english project	4.480,00	Ammesso		73
372	29	MULTIMEDIAFORM	lingua inglese	4.500,00	Ammesso		73
373	54	CO.RI CONS.COOP.SOCIALI	business english	4.000,00	Ammesso		73
374	55	CO.RI CONS.COOP.SOCIALI	english for medical professionals	4.000,00	Ammesso		73
375	199	MATER	Inglese intermediate	4.000,00	Ammesso		73
376	200	MATER	Inglese intermediate	4.000,00	Ammesso		73
377	203	MATER	Inglese intermediate	4.000,00	Ammesso		73
378	206	MATER	Inglese intermediate	4.000,00	Ammesso		73
379	209	MATER	Inglese intermediate	4.000,00	Ammesso		73
380	210	MATER	Inglese intermediate	4.000,00	Ammesso		73
381	212	MATER	inglese generale	4.000,00	Ammesso		73
382	215	ASI	Inglese intermediate	4.000,00	Ammesso		73
383	224	ASI	Inglese intermediate	4.000,00	Ammesso		73
384	225	ASI	Inglese intermediate	4.500,00	Ammesso		73
385	226	ASI	Inglese intermediate	4.000,00	Ammesso		73
386	229	ASI	Men et work	4.000,00	Ammesso		73
387	230	ASI	inglese intermedio	4.000,00	Ammesso		73
388	231	ASI	inglese intermedio	4.000,00	Ammesso		73
389	233	ASI	inglese intermedio	4.000,00	Ammesso		73
390	242	COSVITEC	inglese intermedio	4.000,00	Ammesso		73
391	243	COSVITEC	Men et work	4.000,00	Ammesso		73
392	246	COSVITEC	inglese intermedio	4.000,00	Ammesso		73
393	322	ALFA FORMA	Inglese avanzato	4.000,00	Ammesso		73
394	323	ALFA FORMA	Corso Inglese Intermedio	4.000,00	Ammesso		73
395	336	PRISMA	Conseguimos	4.000,00	Ammesso		73
396	337	PRISMA	Towards int	4.000,00	Ammesso		73
397	338	PRISMA	Towards ava	4.000,00	Ammesso		73
398	339	PRISMA	Vers le avan	4.000,00	Ammesso		73
399	340	PRISMA	Vers le int	4.000,00	Ammesso		73
400	397	MENHIR	english language	4.000,00	Ammesso		73
401	412	MENHIR	spagnolo	4.000,00	Ammesso		73
402	449	AIM	Professional English	4.000,00	Ammesso		73
403	452	AIM	General English	4.000,00	Ammesso		73
404	454	AIM	Professionalising English	4.000,00	Ammesso		73
405	456	AIM	English for finance and mkg	4.500,00	Ammesso		73
406	458	AIM	General english	4.000,00	Ammesso		73
407	460	AIM	Professional English	4.000,00	Ammesso		73
408	461	AIM	General english	4.000,00	Ammesso		73
409	462	AIM	General english	4.000,00	Ammesso		73
410	463	AIM	Professional English	4.000,00	Ammesso		73

fonte: http://burc.regione.campania.it

Prog			Titolo Progetto				nti
411	471	AIM	primo step lingua tedesca	4.500,00	Ammesso		73
412	472	AIM	conoscenze lingua tedesca di base	4.000,00	Ammesso		73
413	476	AIM	Curso de lingua espanol professional	4.000,00	Ammesso		73
414	477	AIM	Curso de lingua espanol avanzato	4.000,00	Ammesso		73
415	478	AIM	Curso de lingua espanol professional per principianti	4.500,00	Ammesso		73
416	652	MENHIR	Legal language administration int	4.500,00	Ammesso		73
417	657	MENHIR	Meeting e presentation	4.000,00	Ammesso		73
418	658	MENHIR	Spagnolo professionale	4.500,00	Ammesso		73
419	659	MENHIR	Turismo business	4.500,00	Ammesso		73
420	660	MENHIR	Francese generale intermedio	4.500,00	Ammesso		73
421	665	MENHIR	Financial marketing	4.500,00	Ammesso		73
422	676	ANSI	General English adv	4.000,00	Ammesso		73
423	733	ENOF	Legal language administration	4.500,00	Ammesso		73
424	749	PROGETTO EUROPA	Inglese per il turismo	4.000,00	Ammesso		73
425	766	A.FOR	Inglese per il settore commerciale e turistico	4.499,00	Ammesso		73
426	447a	FOR MED	Actively English language on the job	2.800,00	Ammesso		73
427	447b	FOR MED	Learning English at once	2.800,00	Ammesso		73
428	170	ESSENIA UE TP	Inglese intermediate	4.000,00	Ammesso		72
429	354	C. L. C. scpa	Espanol	4.000,00	Ammesso		72
430	455	AIM	Tourism business course	4.500,00	Ammesso		72
431	474	AIM	Lingua tedesca intermedia per professionisti	4.000,00	Ammesso		72
432	479	AIM	Curso de lingua espanol intermedio	4.000,00	Ammesso		72
433	561	EUROFORM	inglese avanzato	4.000,00	Ammesso		72
434	562	EUROFORM	language tu go	4.000,00	Ammesso		72
435	591	INPUT DATA	Lingua inglese int.	4.000,00	Ammesso		72
436	592	INPUT DATA	Inglese commerciale int	4.500,00	Ammesso		72
437	706	OBBIETTIVO NAPOLI	Inglese on the spot 2	4.000,00	Ammesso		72
438	707	EUROSOFT	Intermediate english	4.000,00	Ammesso		72
439	732	ENOF	Il francese per lo sviluppo e turismo	4.500,00	Ammesso		72
440	743	ENOF	Il francese per lo sviluppo e turismo	4.000,00	Ammesso		72
441	744	CONFORM	Yes your english solution	4.475,00	Ammesso		72
442	760	CONFCOMERCIO SALERNO	Inglese shop assistant bar e restaurant	3.885,00	Ammesso		72
443	769	CNES	General English	4.000,00	Ammesso		72
444	770	CNES	Inglese avanzato	4.000,00	Ammesso		72
445	771	IRIS	Tecniche avanzate di conversazione	4.000,00	Ammesso		72
446	772	IRIS	Spagnolo professionale	4.500,00	Ammesso		72
447	773	IRIS	Grammatica e comunicazione inglese intermedio	4.500,00	Ammesso		72
448	774	IRIS	Tecniche avanzate di conversazione spagnolo avanzato	4.000,00	Ammesso		72
449	775	IRIS	Grammatica e comunicazione spagnolo intermedio	4.500,00	Ammesso		72
450	776	IRIS	Meeting e presentation	4.500,00	Ammesso		72
451	777	IRIS	English for tourism	4.500,00	Ammesso		72

fonte: http://burc.regione.campania.it

Prog			Titolo Progetto				nti
452	778	IRIS	Tecniche di conversazione - francese avanzato	4.000,00	Ammesso		72
453	779	IRIS	Legal language adminitstrescion terminology	4.500,00	Ammesso		72
454	780	IRIS	Uso quaotidiano e grammatica - Inglese intermedio	4.000,00	Ammesso		72
455	781	IRIS	English meeting e prentation	4.500,00	Ammesso		72
456	782	IRIS	Elementi base di spagnolo professionale - intermedio	4.000,00	Ammesso		72
457	783	IRIS	Grammatica e comunicazione inglese intermedio	4.500,00	Ammesso		72
458	784	IRIS	Uso quaotidiano e grammatica - spagnolo intermedio	4.000,00	Ammesso		72
459	785	IRIS	Uso quaotidiano e grammatica - francese intermedio	4.000,00	Ammesso		72
460	786	IRIS	English for meeting e presentation	4.500,00	Ammesso		72
461	787	IRIS	English for busines	4.500,00	Ammesso		72
462	788	IRIS	approfondimento inglese intermedio	4.000,00	Ammesso		72
463	789	IRIS	English for busines	4.500,00	Ammesso		72
464	790	IRIS	Grammatica e comunicazioone - francese intermedio	4.500,00	Ammesso		72
465	791	IRIS	elementi base tedesco professionale	4.000,00	Ammesso		72
466	792	IRIS	Tedesco professionale intermedio	4.500,00	Ammesso		72
467	793	IRIS	Tecniche avanzate di conversazione - tedesco avanzato	4.000,00	Ammesso		72
468	794	IRIS	Grammatica e comunicazione - tedesco intermedio	4.500,00	Ammesso		72
469	795	IRIS	Uso quotidiano e grammatica - tedesco intermedio	4.000,00	Ammesso		72
470	796	IRIS	legal language ed amministration	4.500,00	Ammesso		72
471	797	IRIS	Turismo business	4.500,00	Ammesso		72
472	798	IRIS	Inglese professionale intermedio	4.500,00	Ammesso		72
473	799	IRIS	Inglese tecniche avanzate di conversazione	4.000,00	Ammesso		72
474	800	IRIS	English for tourism	4.500,00	Ammesso		72
475	801	IRIS	Inglese professionale intermedio	4.000,00	Ammesso		72
476	817	ACIIEF	Inglese intermedio	4.000,00	Ammesso		72
477	840	FORMAZIONE E SOCIETA	Inglese avanzato	4.500,00	Ammesso		72
478	841	FORMAZIONE E SOCIETA	Inglese intermedio	4.500,00	Ammesso		72
479	860	FORM.IT	Inglese intermedio	4.000,00	Ammesso		72
480	114	UNIVERSITA' POPOLARE DEL FORTORE	English for us	3.870,00	Ammesso		71
481	174	Centro Studi e Ricerche POIKILE	Spagnolo avanzato	4.500,00	Ammesso		71
482	175	Centro Studi e Ricerche POIKILE	Spagnolo intermedio	4.500,00	Ammesso		71
483	176	Centro Studi e Ricerche POIKILE	Spagnolo intermedio	4.500,00	Ammesso		71
484	177	Centro Studi e Ricerche POIKILE	Spagnolo avanzato	4.500,00	Ammesso		71
485	178	Centro Studi e Ricerche POIKILE	Spagnolo avanzato	4.500,00	Ammesso		71
486	179	Centro Studi e Ricerche POIKILE	Spagnolo avanzato	4.500,00	Ammesso		71
487	188	MATER	Inglese prof. Legal e administration	4.500,00	Ammesso		71
488	189	MATER	Meeting e presentation	4.500,00	Ammesso		71
489	190	MATER	Inglese generale	4.500,00	Ammesso		71
490	191	MATER	Men et work	4.000,00	Ammesso		71
491	192	MATER	Inglese prof. Legal e administration	4.500,00	Ammesso		71
492	193	MATER	Spagnolo generale	4.000,00	Ammesso		71

fonte: http://burc.regione.campania.it

Prog			Titolo Progetto				nti
493	194	MATER	Spagnolo generale	4.500,00	Ammesso		71
494	195	MATER	Spagnolo	4.000,00	Ammesso		71
495	208	MATER	francese generale	4.000,00	Ammesso		71
496	211	MATER	francese generale	4.000,00	Ammesso		71
497	219	ASI	Spagnolo generale	4.000,00	Ammesso		71
498	227	ASI	spagnolo intermedio	4.000,00	Ammesso		71
499	234	ASI	Francese intermedio	4.000,00	Ammesso		71
500	235	ASI	Francese intermedio	4.000,00	Ammesso		71
501	244	COSVITEC	Spagnolo intermedio	4.000,00	Ammesso		71
502	391	MENHIR	english language	4.000,00	Ammesso		71
503	393	MENHIR	english language	4.000,00	Ammesso		71
504	394	MENHIR	english language	4.000,00	Ammesso		71
505	395	MENHIR	english language	4.000,00	Ammesso		71
506	398	MENHIR	intensive spagnolo	4.000,00	Ammesso		71
507	399	MENHIR	francese	4.000,00	Ammesso		71
508	400	MENHIR	english language	4.000,00	Ammesso		71
509	401	MENHIR	tedesco	4.000,00	Ammesso		71
510	402	MENHIR	spagnolo	4.000,00	Ammesso		71
511	403	MENHIR	english language	4.000,00	Ammesso		71
512	404	MENHIR	english language	4.000,00	Ammesso		71
513	405	MENHIR	francese	4.000,00	Ammesso		71
514	406	MENHIR	english language	4.000,00	Ammesso		71
515	407	MENHIR	english language	4.000,00	Ammesso		71
516	408	MENHIR	francese	4.000,00	Ammesso		71
517	409	MENHIR	english language	4.000,00	Ammesso		71
518	410	MENHIR	francese	4.000,00	Ammesso		71
519	411	MENHIR	english language	4.000,00	Ammesso		71
520	414	MENHIR	English language	4.000,00	Ammesso		71
521	420	MENHIR	English language	4.000,00	Ammesso		71
522	421	MENHIR	English language	4.000,00	Ammesso		71
523	422	MENHIR	English language	4.000,00	Ammesso		71
524	451	AIM	Professional English	4.500,00	Ammesso		71
525	475	AIM	Lingua tedesca III step	4.000,00	Ammesso		71
526	530	GESFOR	tedesco per le professioni	4.000,00	Ammesso		71
527	533	GESFOR	cittadini del mondo	4.000,00	Ammesso		71
528	554	FEDER.COMMERC.CAMPANA	english for turism	4.000,00	Ammesso		71
529	555	FEDER.COMMERC.CAMPANA	Business English	4.000,00	Ammesso		71
530	574	INPUT DATA	Spagnolo intermedio	4.000,00	Ammesso		71
531	575	INPUT DATA	legal language e administration	4.500,00	Ammesso		71
532	677	ANSI	English for tourism	4.000,00	Ammesso		71
533	678	ANSI	English for busines	4.000,00	Ammesso		71

fonte: http://burc.regione.campania.it

Prog			Titolo Progetto				nti
534	702	OBBIETTIVO NAPOLI	Speaking on the spot 1	4.000,00	Ammesso		71
535	703	OBBIETTIVO NAPOLI	Speaking on the spot 2	4.000,00	Ammesso		71
536	708	EUROSOFT	Advanced English	4.000,00	Ammesso		71
537	737	ENOF	l'inglese per lo sviluppo e il turismo	4.000,00	Ammesso		71
538	844	Consorzio Innova	Spagnolo a Barcellona	4.500,00	Ammesso		71
539	845	Consorzio Innova	Spagnolo a Madrid	4.500,00	Ammesso		71
540	846	Consorzio Innova	L. E. A. P. in Malta	4.500,00	Ammesso		71
541	847	Consorzio Innova	L. E. A. P. in Dublino	4.500,00	Ammesso		71
542	848	Consorzio Innova	Spagnolo a Siviglia	4.500,00	Ammesso		71
543	849	Consorzio Innova	L. E. A. P. in Londra	4.500,00	Ammesso		71
544	11	C.S.I. FORMACTIONS S.r.l.	inglese intermedio	4.500,00	Ammesso		70
545	12	C.S.I. FORMACTIONS S.r.l.	inglese avanzato	4.500,00	Ammesso		70
546	19	FORCOPIM	english for business	4.500,00	Ammesso		70
547	23	CONSORZIO CONFORM	integrazione e intercultura	4.000,00	Ammesso		70
548	24	ACADEMY SCHOOL S.r.l.	spagnolo	4.413,00	Ammesso		70
549	25	ACADEMY SCHOOL S.r.l.	etudiant le francais	4.413,33	Ammesso		70
550	38	A.R.F.O.S. s.c.a.r.l.	english for you	3.406,00	Ammesso		70
551	392	MENHIR	english language	4.000,00	Ammesso		70
552	396	MENHIR	english language	4.000,00	Ammesso		70
553	413	MENHIR	English language	4.000,00	Ammesso		70
554	415	MENHIR	English language	4.000,00	Ammesso		70
555	416	MENHIR	English language	4.000,00	Ammesso		70
556	417	MENHIR	German courses	4.000,00	Ammesso		70
557	418	MENHIR	Spagnolo	4.000,00	Ammesso		70
558	419	MENHIR	English language	4.000,00	Ammesso		70
559	423	MENHIR	English language	4.000,00	Ammesso		70
560	435	LOGOS	English advance	4.000,00	Ammesso		70
561	436	LOGOS	English on the job	4.000,00	Ammesso		70
562	481	AIM	General English course first level	4.500,00	Ammesso		70
563	528	GESFOR	francese per te	4.000,00	Ammesso		70
564	529	GESFOR	tedesco per tutti	4.000,00	Ammesso		70
565	531	GESFOR	europa senza frontiere	4.000,00	Ammesso		70
566	532	GESFOR	let's begin	4.000,00	Ammesso		70
567	534	GESFOR	spagnolo per tutti	4.000,00	Ammesso		70
568	535	GESFOR	francese per l'Europa	4.000,00	Ammesso		70
569	543	WORKING TRAINING	l'inglese per te	4.000,00	Ammesso		70
570	544	WORKING TRAINING	easy english	4.500,00	Ammesso		70
571	545	WORKING TRAINING	spagnolo per l'impresa	4.000,00	Ammesso		70
572	546	WORKING TRAINING	spagnolo per te	4.000,00	Ammesso		70
573	601	SOEL	International commercial relatione expert	4.000,00	Ammesso		70
574	653	MENHIR	Spagnolo generale	4.500,00	Ammesso		70

fonte: http://burc.regione.campania.it

Prog			Titolo Progetto				nti
575	654	MENHIR	Tedesco professionale	4.500,00	Ammesso		70
576	655	MENHIR	Spagnolo professionale	4.000,00	Ammesso		70
577	656	MENHIR	Tedesco generale	4.000,00	Ammesso		70
578	661	MENHIR	Spegnolo generale	4.000,00	Ammesso		70
579	662	MENHIR	Spagnolo int	4.000,00	Ammesso		70
580	663	MENHIR	Tedesco Intermedio	4.000,00	Ammesso		70
581	664	MENHIR	Tedesco Intermedio	4.000,00	Ammesso		70
582	693	TELESERVIZI	Corso intermedio di lingua inglese	4.000,00	Ammesso		70
583	704	OBBIETTIVO NAPOLI	Speaking on the spot 3	4.000,00	Ammesso		70
584	705	OBBIETTIVO NAPOLI	Inglese on the spot 1	4.000,00	Ammesso		70
585	487	EUROPE LIFE	Inglese avanzato e viaggio studio	3.950,00	Ammesso		70
586	910/a	ALTHAEA	Spagnolo	4.500,00	Ammesso		70
587	910/b	ALTHAEA	Francese	4.500,00	Ammesso		70
588	910/c	ALTHAEA	Inglese	4.500,00	Ammesso		70
589	910/d	ALTHAEA	tedesco	4.500,00	Ammesso		70
590	46	BIODIGIT ARL ONLUS	english for you future		Non Ammesso	parametro economico errato	0
591	117	ASS.CULTURA E FORMAZIONE	Progetto trinity		Non Ammesso	parametro economico errato	0
592	154	SELEFOR	Progetti vari		Non Ammesso	Manca dich. Cost. ATI-Del org. Decis.-manca	0
593	321	SYSTEC	Viaggio studio a London Greewich		Non Ammesso	parametro economico errato	0
594	433	SELFORM	General English		Non Ammesso	manca ATI	0
595	434	SELFORM	General English		Non Ammesso	manca ATI	0
596	600	IST.PARITARIO MANZONI	Esperto relazioni commerciali estero		Non Ammesso	manca ATI	0
597	628	GLOBAL CENTER FORM	English to comunicate with world int		Non Ammesso	manca ATI	0
598	629	GLOBAL CENTER FORM	English to comunicate with world int		Non Ammesso	manca ATI	0
599	757	A.S.I.	London Greenwich school		Non Ammesso	parametro economico errato	0
600	914	PUNTO H	Upper intermediate		Non Ammesso	Manca all.C, Autocertificazione	0
601	916	ASS.ART STUDIO	Inglese int.		Non Ammesso	Manca all.C, Autocertificazione	0
602	920	ISTITUTO IERVOLINO	Lingua inglese int		Non Ammesso	Manca all.C, Autocertificazione incompleta	0
603	444/a	COOP SOC FORM.A.P.	Inglese una conoscenza indispensabile A2		Non Ammesso	Manca all.C, Autocertificazione incompleta	0
604	444/b	COOP SOC FORM.A.P.	Inglese una conoscenza indispensabile B1		Non Ammesso	Manca all.C, Autocertificazione incompleta	0
605	444/c	COOP SOC FORM.A.P.	Inglese una conoscenza indispensabile		Non Ammesso	Manca all.C, Autocertificazione incompleta	0
606	444/c	COOP SOC FORM.A.P.	Inglese una conoscenza indispensabile C1		Non Ammesso	Manca all.C, Autocertificazione	0
607	488/a	ASS.TECNICI CONTROLLORI	Inglese nel villaggio globale mondo del lavoro		Non Ammesso	Proposte diverse nello stesso plico	0
608	488/b	ASS.TECNICI CONTROLLORI	Inglese nel villaggio globale mondo del lavoro		Non Ammesso	Proposte diverse nello stesso plico	0

I		ente	Titolo Progetto	Importo	Ammissibilità	Note	Punti
1	74	STOA	Progettare il web "Linguaggi e comunicazione"	1.500,00	Ammesso		88
2	75	STOA	Operatore GIS	1.500,00	Ammesso		83
3	388	C.L.C. scpa	Esperto linguaggio programmazione spec	1.500,00	Ammesso		82
4	389	C.L.C. scpa	Operatore informatico	800,00	Ammesso		82
5	390	C.L.C. scpa	Elementi di informatica	800,00	Ammesso		82
6	482	AIM	Operatore dell'ECDL base	800,00	Ammesso		82
7	483	AIM	Operatore dell'ecdl avanzato	800,00	Ammesso		82
8	853	PIEMMEI	Microsoft office master (Mos)	1.100,00	Ammesso		82
9	854	PIEMMEI	Microsoft core	500,00	Ammesso		82
10	855	PIEMMEI	Microsoft office expert internet sicuro	1.100,00	Ammesso		82
11	856	PIEMMEI	ECDL Patente europea del computer	500,00	Ammesso		82
12	857	PIEMMEI	Microsoft expert	500,00	Ammesso		82
13	872	CSM	Web master	1.500,00	Ammesso		82
14	873	CSM	ECDL Patente europea del computer	800,00	Ammesso		82
15	484	AIM	Operatore dell'ECDL intermedio	800,00	Ammesso		82
16	76	ERFAP UIL	Linguaggio programmazione Java liv. Int	1.500,00	Ammesso		81
17	77	ERFAP UIL	Linguaggio programmazione Java liv. Avanzato	1.500,00	Ammesso		81
18	67	ASSOCIAZIONE DIOGENE	GIS	1.500,00	Ammesso		80
19	319	SYSTEC	Auto CAD 3 D	1.500,00	Ammesso		80
20	819	ASMEFORM	Corso di cad per sistemi gis	1.500,00	Ammesso		80
21	877	PROFORM	ECDL Patente europea del computer	500,00	Ammesso		79
22	878	PROFORM	Microsoft office core	500,00	Ammesso		79
23	20	FORCOPIM	Nuove frontiere della modellizzazione 3D applicate ai beni culturali	1.500,00	Ammesso		78
24	111	CONSORZIO CCT	Corso d'informatica	800,00	Ammesso		78
25	112	CONSORZIO CCT	Corso d'informatica generico	800,00	Ammesso		78
26	113	CONSORZIO CCT	Corso d'informatica generico	800,00	Ammesso		78
27	318	SYSTEC	Basic office	800,00	Ammesso		78
28	333	IS CON	Grafica pubblicitaria	1.500,00	Ammesso		78
29	816/b	ACIIEF	IC 3 Internet and computing core certification	800,00	Ammesso		78
30	863/a	FOSVI	Corso CCNA cisco certified network. Associate	1.500,00	Ammesso		78
31	65	ASSOCIAZIONE DIOGENE	ECDL Core	800,00	Ammesso		77
32	288	CONFCOMMERCIO CAMPANIA	Flash developer	1.200,00	Ammesso		77
33	709	EUROSOFT	Web master	1.500,00	Ammesso		77
34	710	EUROSOFT	Video editing	1.500,00	Ammesso		77
35	711	EUROSOFT	Programmatore visual basic	1.500,00	Ammesso		77
36	712	EUROSOFT	Programmazione PHP MYSQL	1.500,00	Ammesso		77
37	713	EUROSOFT	Autocad 2D e 3D	1.500,00	Ammesso		77
38	714	EUROSOFT	Web designer	1.500,00	Ammesso		77
39	716	EUROSOFT	Office automation	800,00	Ammesso		77
40	719	Consorzio SAFIM	Office automation	800,00	Ammesso		77
41	720	Consorzio SAFIM	Twcnico hardwere	800,00	Ammesso		77

fonte: http://burc.regione.campania.it

I		ente	Titolo Progetto	Importo	Ammissibilità	Note	Punti
42	715	EUROSOFT	Tecnico hardwere	800,00	Ammesso		77
43	826	EUTROPIA	Web designer	1.200,00	Ammesso		77
44	827	EUTROPIA	Informatica ECDL	600,00	Ammesso		77
45	828	EUTROPIA	Informatica di base avvio alla fad	600,00	Ammesso		77
46	829	EUTROPIA	Programmatore in ambiente LMS-NASTRAN-ANSYS	1.500,00	Ammesso		77
47	830	EUTROPIA	Cad-Catia V5	1.500,00	Ammesso		77
48	866/a	CONSVIP	Microsoft office specialist (MOS)	500,00	Ammesso		77
49	866/b	CONSVIP	Microsoft office expert	500,00	Ammesso		77
50	866/c	CONSVIP	Patente europea del computer ECDL	500,00	Ammesso		77
51	869/a	CONSVIP	Creazione e gestione di un portale Web	1.100,00	Ammesso		77
52	869/b	CONSVIP	CISCO ccna esperto di networking	1.500,00	Ammesso		77
53	869/c	CONSVIP	Microsoft office master	1.100,00	Ammesso		77
54	869/d	CONSVIP	Produzione e postproduzione di un video digitale professionale	1.100,00	Ammesso		77
55	3	RES INTERNATIONAL S.r.l.	Montaggio audio visivo	1.498,00	Ammesso		76
56	6	EU-TEAM	Esperto di sicurezza dei sistemi e delle reti informatiche	1.500,00	Ammesso		76
57	21	FORCOPIM	Preparazione alla MOS	1.500,00	Ammesso		76
58	334	IS CON	Web designer	1.500,00	Ammesso		76
59	602	APEIRON	Comunicazione multimediale	1.500,00	Ammesso		76
60	603	APEIRON	Data base management	1.500,00	Ammesso		76
61	604	APEIRON	Excel - Access Advanced	1.500,00	Ammesso		76
62	605	APEIRON	Concept e Content creator	1.500,00	Ammesso		76
63	606	APEIRON	Autocad Intermedio	1.500,00	Ammesso		76
64	608	APEIRON	Formazione per l'utilizzo delle tecnologie per lo sviluppo di	1.500,00	Ammesso		76
65	609	APEIRON	TIC, Didattica e apprendimento	1.500,00	Ammesso		76
66	610	APEIRON	Programmare in Java	1.500,00	Ammesso		76
67	850	CONSORZIO INNOVA	Corso di grafica e foto	1.500,00	Ammesso		76
68	851	CONSORZIO INNOVA	3D Studio Max	1.500,00	Ammesso		76
69	884	CONSUL SERVICE SOC COOP	Webmaster - esperto joomla	1.500,00	Ammesso		76
70	885	CONSUL SERVICE SOC COOP	Sviluppatore linguaggio asp.net	1.500,00	Ammesso		76
71	887	CONSUL SERVICE SOC COOP	Programmazione orientata agli oggetti specialistica	1.500,00	Ammesso		76
72	442/a	UNICONSUL	Imparare l'uso del PC	800,00	Ammesso		76
73	442/b	UNICONSUL	Tecnico GIS	1.350,00	Ammesso		76
74	442/c	UNICONSUL	Tecnico programmatore visual basic	1.500,00	Ammesso		76
75	442/d	UNICONSUL	Tecnico disegnatore cad-cam per la meccanica	1.500,00	Ammesso		76
76	442/e	UNICONSUL	Operatore multimediale	1.500,00	Ammesso		76
77	442/f	UNICONSUL	Tecnico web master e web design	1.500,00	Ammesso		76
78	442/g	UNICONSUL	Fotografo digitale Tecnico per la manipolazione di immagini	1.500,00	Ammesso		76
79	486/a	EUROPE LIFE	Conseguim ECDL	800,00	Ammesso		76
80	486/b	EUROPE LIFE	Web designer	1.500,00	Ammesso		76
81	486/c	EUROPE LIFE	Web Master	1.500,00	Ammesso		76
82	891/b	Ass. Centro Studi Formazione e lavoro	Fotografo digitale	1.500,00	Ammesso		76
83	891/c	Ass. Centro Studi Formazione e lavoro	Video editing digitale	1.500,00	Ammesso		76

I		ente	Titolo Progetto	Importo	Ammissibilità	Note	Punti
84	891/d	Ass. Centro Studi Formazione e lavoro	Web designer	1.500,00	Ammesso		76
85	893/a	TECNOSCUOLA	Video editing digitale	1.480,00	Ammesso		76
86	893/b	TECNOSCUOLA	Fotografo digitale	1.480,00	Ammesso		76
87	893/c	TECNOSCUOLA	Cad e 3 D studio	1.480,00	Ammesso		76
88	973	ANSI	Corso per Web Master	1.500,00	Ammesso		76
89	974	ANSI	Conseguimento ECDL	800,00	Ammesso		76
90	2	RES INTERNATIONAL S.r.l.	Fotografia digitale	1.498,00	Ammesso		75
91	26	ACADEMY SCHOOL S.r.l.	Lavoriamo con il PC	800,00	Ammesso		75
92	48	FORMWORK S.a.s.	Operatore informatico europeo	792,40	Ammesso		75
93	69	CENTRO SCOLASTICO NAPOLI EST	ECDL per il lavoro	800,00	Ammesso		75
94	181	Ass. Centro Studi e Ricerche POIKILE	Addetto ai sistemi informatici	800,00	Ammesso		75
95	182	Ass. Centro Studi e Ricerche POIKILE	Informatica di base	800,00	Ammesso		75
96	183	Ass. Centro Studi e Ricerche POIKILE	Operatore informatico	800,00	Ammesso		75
97	184	Ass. Centro Studi e Ricerche POIKILE	Fotografia	1.500,00	Ammesso		75
98	185	Ass. Centro Studi e Ricerche POIKILE	Esperto in fotografia	1.500,00	Ammesso		75
99	291	CONFCOMMERCIO CAMPANIA	Web programmer	1.500,00	Ammesso		75
100	607	APEIRON	Alfabetizzazione informatica	800,00	Ammesso		75
101	632	ALMA POINT	Esperto in grafica pubblicitaria e DTP	1.500,00	Ammesso		75
102	633	ALMA POINT	Esperto in progettazione CAD 3D	1.500,00	Ammesso		75
103	638	ALMA POINT	Esperto in fotografia digitale	1.500,00	Ammesso		75
104	641	NOVIDAT	Grafico pubblicitario e DTP	1.500,00	Ammesso		75
105	644	NOVIDAT	Fotografo digitale	1.500,00	Ammesso		75
106	721	Consorzio SAFIM	Programmazione PHP MYSQL	1.500,00	Ammesso		75
107	722	Consorzio SAFIM	Web designer	1.500,00	Ammesso		75
108	723	Consorzio SAFIM	Web designer	1.500,00	Ammesso		75
109	724	Consorzio SAFIM	Autocad 2D e 3D	1.500,00	Ammesso		75
110	725	Consorzio SAFIM	Esperto video editing	1.500,00	Ammesso		75
111	726	Consorzio SAFIM	Programmazione visual basic	1.500,00	Ammesso		75
112	745	IAL CISL	Computing Fundamentals - Key data base application	800,00	Ammesso		75
113	746	IAL CISL	Pacchetto microsoft office	800,00	Ammesso		75
114	747	SMILE	Programmazione PHP e interazione con MYSQL (base)	1.500,00	Ammesso		75
115	748	SMILE	Programmazione PHP e interazione con MYSQL	1.500,00	Ammesso		75
116	751	SCUOLA LA TECNICA	Operatore cad 2D	1.409,98	Ammesso		75
117	752	SCUOLA LA TECNICA	Operatore computer	793,33	Ammesso		75
118	753	SCUOLA LA TECNICA	grafico pubblicitario	1.490,00	Ammesso		75
119	754	SCUOLA LA TECNICA	Tecnica pubblicitaria	1.415,00	Ammesso		75
120	755	SCUOLA LA TECNICA	Operatore CAD 3D	1.453,29	Ammesso		75
121	756	SCUOLA LA TECNICA	Operatore computer ECDL Avanced	800,00	Ammesso		75
122	758	A.S.I.	Microsoft MOS	1.500,00	Ammesso		75
123	759	A.S.I.	Microsoft ICI 3	800,00	Ammesso		75
124	880	PROFORM	Microsoft office master (Mos)	1.100,00	Ammesso		75

fonte: http://burc.regione.campania.it

I		ente	Titolo Progetto	Importo	Ammissibilità	Note	Punti
125	497	AGENFORM	Web Designer	1.500,00	Ammesso		75
126	498	AGENFORM	Informatica livello intermedio	800,00	Ammesso		75
127	631/a	IDEEAZIONEIMPRESE	Web graphic designer	1.500,00	Ammesso		75
128	631/b	IDEEAZIONEIMPRESE	Web master	1.500,00	Ammesso		75
129	631/c	IDEEAZIONEIMPRESE	CAD-Interior designer	1.500,00	Ammesso		75
130	815	ACIIEF	Microsofth word expert	1.500,00	Ammesso		75
131	816/a	ACIIEF	Patente europea del computer	800,00	Ammesso		75
132	818	ASMEFORM	Informatica per l'europa	800,00	Ammesso		75
133	820	ASMEFORM	Corso di designe web 2.0	1.500,00	Ammesso		75
134	821	ASMEFORM	Corso per esperto in grafica	1.500,00	Ammesso		75
135	822	ASMEFORM	Esperto in programmazione in PHP	1.500,00	Ammesso		75
136	861	FORM.IT	Informatica di base	800,00	Ammesso		75
137	41	Cooperativa Centro Scolastico DEMETRA	Creazione e gestione di piattaforme lamp-linucs-apache	1.500,00	Ammesso		74
138	66	ASSOCIAZIONE DIOGENE	La sicurezza informatica	1.500,00	Ammesso		74
139	68	ASSOCIAZIONE DIOGENE	La fotografia informatica	1.500,00	Ammesso		74
140	159	ASSOCIAZIONE DIDACTICA.IT	Programmatore dot.net	1.500,00	Ammesso		74
141	160	ASSOCIAZIONE DIDACTICA.IT	Programmatore java	1.500,00	Ammesso		74
142	292	CONFCOMMERCIO CAMPANIA	Web master base	800,00	Ammesso		74
143	293	CONFCOMMERCIO CAMPANIA	Sistemista LINUX	1.500,00	Ammesso		74
144	294	CONFCOMMERCIO CAMPANIA	Esperto office	800,00	Ammesso		74
145	295	CONFCOMMERCIO CAMPANIA	Esperto grafica 3 D	1.400,00	Ammesso		74
146	314	ASS.PROFF.E CULTURA	Multimedia	800,00	Ammesso		74
147	315	ASS.PROFF.E CULTURA	Programmatore Web	1.500,00	Ammesso		74
148	316	ASS.PROFF. E CULTURA	Tecnico hardwere	800,00	Ammesso		74
149	317	ASS.PROFF. E CULTURA	Operatore CAD	1.500,00	Ammesso		74
150	320	SYSTEC	Web master basic	1.500,00	Ammesso		74
151	335	IS CON	Contabilità computerizzata	1.500,00	Ammesso		74
152	563	EUROFORM Ricerca e Formazione	Esperto di sicurezza informatica	1.500,00	Ammesso		74
153	564	EUROFORM Ricerca e Formazione	Sistemisti di reti per le PMI	1.500,00	Ammesso		74
154	699	PROMOTER SERVICE	Informatica per l'ECDL	800,00	Ammesso		74
155	701	OBBIETTIVO NAPOLI	Adeguamento e certificazione delle competenze informatiche	800,00	Ammesso		74
156	762	A.FOR	Linguaggio ASP	1.500,00	Ammesso		74
157	763	A.FOR	Linguaggio PHP	1.500,00	Ammesso		74
158	767	CNES	Patente europea del Computer	800,00	Ammesso		74
159	768	CNES	Autocad	1.500,00	Ammesso		74
160	886	CONSUL SERVICE SOC COOP	Esperto Frame work piattaforma.net	1.500,00	Ammesso		74
161	330	IS CON	Web comunicazione	1.500,00	Ammesso		74
162	331	IS CON	Office automation	1.500,00	Ammesso		74
163	495	NOESIS	Sistema sapere formazione in ambiente SAP	1.500,00	Ammesso		74
164	700/a	PROMOTER SERVICE	Web master	1.500,00	Ammesso		74
165	700/b	PROMOTER SERVICE	Web designer	1.500,00	Ammesso		74

fonte: http://burc.regione.campania.it

I		ente	Titolo Progetto	Importo	Ammissibilità	Note	Punti
166	700/c	PROMOTER SERVICE	Tecnico produzione pacchetti multimediali	1.500,00	Ammesso		74
167	700/d	PROMOTER SERVICE	Operatore CAD	1.500,00	Ammesso		74
168	700/e	PROMOTER SERVICE	Programmatore web	1.500,00	Ammesso		74
169	700/f	PROMOTER SERVICE	Tecnico informatico	1.500,00	Ammesso		74
170	807	MATHESIS	Progettisti Autocad	1.500,00	Ammesso		74
171	811	NETCON	Le Tecniche informatiche per la gestione e l'organizzazione del	800,00	Ammesso		74
172	812/a	NETCON	la programmazione abap/4 in ambiente net weawer	1.500,00	Ammesso		74
173	812/b	NETCON	La gestione dei data base relazionali Oracle	1.500,00	Ammesso		74
174	812/c	NETCON	Le telecomunicazioni Progettazione e sviluppo	1.500,00	Ammesso		74
175	838	FORMAZIONE E SOCIETA	Corsi di Web Master	1.500,00	Ammesso		74
176	881	PROFORM	Microsoft office master (Mos) generico	500,00	Ammesso		74
177	923/a	ARES	EL Pass	1.500,00	Ammesso		74
178	923/b	ARES	Cad	1.500,00	Ammesso		74
179	954	ASCOM	Grafica per il Web	1.500,00	Ammesso		74
180	955	ASCOM	HTTP-WWW realizzazione siti web	1.500,00	Ammesso		74
181	956	ASCOM	Tutto in uno ECDL per tutti	800,00	Ammesso		74
182	957	ASCOM	Ti guido io	800,00	Ammesso		74
183	958	ASCOM	Percorso per il conseguimento ECDL	800,00	Ammesso		74
184	5	RES INTERNATIONAL S.r.l.	Grafica 3D	1.498,00	Ammesso		73
185	17	Arca Informatica	Web Designer	1.500,00	Ammesso		73
186	168	ESSENIA	Web Designer e photo shop	1.500,00	Ammesso		73
187	169	ESSENIA	E. Learning course	1.500,00	Ammesso		73
188	180	Ass. Centro Studi e Ricerche POIKILE	Specializzazione in fotografia	1.500,00	Ammesso		73
189	289	CONFCOMMERCIO CAMPANIA	Esperto video editing	1.400,00	Ammesso		73
190	290	CONFCOMMERCIO CAMPANIA	Sviluppatore Java J2EE	1.500,00	Ammesso		73
191	297	CONFCOMMERCIO CAMPANIA	Grafico pubblicitario e DTP	1.300,00	Ammesso		73
192	298	CONFCOMMERCIO CAMPANIA	Progettista CAD 3 D	1.300,00	Ammesso		73
193	299	CONFCOMMERCIO CAMPANIA	Office avanzato	1.150,00	Ammesso		73
194	300	CONFCOMMERCIO CAMPANIA	Fotografo digitale	800,00	Ammesso		73
195	301	CONFCOMMERCIO CAMPANIA	Web designer	1.500,00	Ammesso		73
196	312	CONSORZIO RO.MA	Tecnologia manageriale	1.500,00	Ammesso		73
197	313	CONSORZIO RO.MA	Percorso d'informatica	780,00	Ammesso		73
198	324	ALFA FORMA	Programmatore gestionale	1.500,00	Ammesso		73
199	325	ALFA FORMA	Web programmer	1.500,00	Ammesso		73
200	326	ALFA FORMA	Web master	1.500,00	Ammesso		73
201	327	ALFA FORMA	Operatore informatico	800,00	Ammesso		73
202	328	ALFA FORMA	Operatore office automation	800,00	Ammesso		73
203	341	PRISMA	Lavoriamo con il PC	800,00	Ammesso		73
204	342	PRISMA	Immagine web e multimedialità	1.500,00	Ammesso		73
205	343	ADIM	Operatore del PC	800,00	Ammesso		73
206	424	MENHIR	Informatica a livello avanzato	800,00	Ammesso		73

fonte: http://burc.regione.campania.it

I		ente	Titolo Progetto	Importo	Ammissibilità	Note	Punti
207	431	LOGOS	Master microsoft office 2007 softwere word excels	1.500,00	Ammesso		73
208	437	PROGETTO EUROPA	Informatica aziendale e pacchetto office	1.500,00	Ammesso		73
209	438	PROGETTO EUROPA	Software per paghe e contributi	1.500,00	Ammesso		73
210	439	PROGETTO EUROPA	ICT e informatizzazione aziendale	1.500,00	Ammesso		73
211	440	PROGETTO EUROPA	Web designer	1.500,00	Ammesso		73
212	556	FEDERAZIONE COMMERCIALISTI CAMPANIA	Web Designer	1.500,00	Ammesso		73
213	557	FEDERAZIONE COMMERCIALISTI CAMPANIA	Grafica pubblicitaria editoriale	1.500,00	Ammesso		73
214	558	FEDERAZIONE COMMERCIALISTI CAMPANIA	Uso pacchetto office	1.500,00	Ammesso		73
215	559	FEDERAZIONE COMMERCIALISTI CAMPANIA	Infrmatizzazione aziendale	1.500,00	Ammesso		73
216	560	FEDERAZIONE COMMERCIALISTI CAMPANIA	Softwere per l'eleborazione della busta paga	1.500,00	Ammesso		73
217	611	APEIRON	Sviluppo pagine web (livello intermedio)	1.500,00	Ammesso		73
218	612	APEIRON	Web graphic designer	1.500,00	Ammesso		73
219	613	APEIRON	Sviluppo pagine web (livello avanzato)	1.500,00	Ammesso		73
220	614	APEIRON	Web content menagement (Livello intermedio)	1.500,00	Ammesso		73
221	615	APEIRON	Net working security	1.500,00	Ammesso		73
222	616	APEIRON	ECDL Core	800,00	Ammesso		73
223	694	Euroform centro europeo di formazione	Eos	1.500,00	Ammesso		73
224	695	Euroform centro europeo di formazione	Fedro	800,00	Ammesso		73
225	344/a	ADIM	Web designer	1.500,00	Ammesso		73
226	344/b	ADIM	Comunicazione multimediale	1.500,00	Ammesso		73
227	344/c	ADIM	Disegnatore cad e 3D studio	1.500,00	Ammesso		73
228	344/d	ADIM	Operatore sap	1.500,00	Ammesso		73
229	344/e	ADIM	Fotografia digitale e foto ritocco	900,00	Ammesso		73
230	344/f	ADIM	Grafica e montaggio video digitale	1.250,00	Ammesso		73
231	425	MENHIR	Informatica di base	800,00	Ammesso		73
232	426/a	ALBA GAMMA	Programmazione orientata agli oggetti OOP Java	1.500,00	Ammesso		73
233	426/b	ALBA GAMMA	Office avanzato per l'azienda	1.500,00	Ammesso		73
234	426/c	ALBA GAMMA	Tecniche di video editing avanzate	1.500,00	Ammesso		73
235	426/d	ALBA GAMMA	Gestrione di una rete lan cablata a/o wireless	1.500,00	Ammesso		73
236	426/e	ALBA GAMMA	Programmazione orientata agli oggetti OPP C-Cplus	1.500,00	Ammesso		73
237	426/f	ALBA GAMMA	Tecnico progettista di pagine web HTLM e Web designer	1.500,00	Ammesso		73
238	426/g	ALBA GAMMA	Web Marketing	1.500,00	Ammesso		73
239	426/h	ALBA GAMMA	Progettazione CAD CAM	1.500,00	Ammesso		73
240	426/i	ALBA GAMMA	Grafica pubblicitaria e web designer	1.500,00	Ammesso		73
241	427	ALBA GAMMA	Informatica di base	800,00	Ammesso		73
242	428	LOGOS	Master microsoft office 2007 softwere access, power poit e	1.500,00	Ammesso		73
243	429	SELFORM	Adobe dreamweaver	1.500,00	Ammesso		73
244	430	LOGOS	ACDL avanced	1.500,00	Ammesso		73
245	432	LOGOS	Adobe fotoshop al lavoro	1.500,00	Ammesso		73
246	443/a	FE DA.COM	Imparare l'uso del PC	800,00	Ammesso		73
247	443/b	FE DA.COM	Tecnico programmatore visual basic	1.500,00	Ammesso		73

fonte: http://burc.regione.campania.it

I		ente	Titolo Progetto	Importo	Ammissibilità	Note	Punti
248	443/c	FE DA.COM	Operatore multimediale	1.500,00	Ammesso		73
249	443/d	FE DA.COM	Tecnico web master e web design	1.500,00	Ammesso		73
250	445/a	FORM. A.P.	Usare il P.C.	800,00	Ammesso		73
251	445/b	FORM. A.P.	Tecnico GIS	1.350,00	Ammesso		73
252	445/c	FORM. A.P.	Tecnico programmatore visual basioc	1.500,00	Ammesso		73
253	445/d	FORM. A.P.	Tecnico disegnatore cad-cam per la meccanica	1.500,00	Ammesso		73
254	445/e	FORM. A.P.	Operatote multimediale	1.500,00	Ammesso		73
255	445/f	FORM. A.P.	Tecnico web master e web designer	1.500,00	Ammesso		73
256	445/g	FORM. A.P.	Fotografo digitale tecnico per la manipolazione di immagini con	1.500,00	Ammesso		73
257	485/a	ASS.TECNICI CONTROLLORI	Guardare al domani con l'informatica	800,00	Ammesso		73
258	485/b	ASS.TECNICI CONTROLLORI	Comunicazione globale con il web marketing	800,00	Ammesso		73
259	489	Campania sviluppo	Web Master	1.500,00	Ammesso		73
260	490	Campania sviluppo	Web designer	1.500,00	Ammesso		73
261	491	Campania sviluppo	Grafica pubblicitaria	1.500,00	Ammesso		73
262	492/a	PSL	Operatore cad	1.500,00	Ammesso		73
263	492/b	PSL	Web designer	1.500,00	Ammesso		73
264	492/c	PSL	Programmatore web	1.500,00	Ammesso		73
265	492/d	PSL	grafico pubblicitario	1.500,00	Ammesso		73
266	493	PSL	Operatore computer	800,00	Ammesso		73
267	494	NOESIS	Tecnologia lamp linix apache mysql php	1.500,00	Ammesso		73
268	525	STAMPA	Prgettazione e sviluppo di applicazioni per terminali mobili	1.500,00	Ammesso		73
269	690	STAMPA	Esperto informatica ECDL	800,00	Ammesso		73
270	691	CFI	pro.info Progetto informatica	800,00	Ammesso		73
271	692	INFOTHESI	Develop digital competrence (De.Di.co.)	800,00	Ammesso		73
272	967	ASS.IN.FO.GIO'	Operatore SAP	1.500,00	Ammesso		73
273	968	ASS.IN.FO.GIO'	Programmatore informatico	1.500,00	Ammesso		73
274	969	ASS.IN.FO.GIO'	Operatore del PC	800,00	Ammesso		73
275	970	ASS.IN.FO.GIO'	Wed designe	1.500,00	Ammesso		73
276	4	RES INTERNATIONAL S.r.l.	Computer grafica	1.498,00	Ammesso		72
277	14	Arca Informatica	Tecnico del computer	1.500,00	Ammesso		72
278	15	Arca Informatica	Operatore SAP	1.500,00	Ammesso		72
279	16	Arca Informatica	Progettazione 3D	1.500,00	Ammesso		72
280	18	Arca Informatica	ECDL Avanzato	800,00	Ammesso		72
281	33	A.R.F.O.S. s.c.a.r.l.	Formazione grafica	1.446,67	Ammesso		72
282	34	A.R.F.O.S. s.c.a.r.l.	progetto clik	1.446,67	Ammesso		72
283	35	A.R.F.O.S. s.c.a.r.l.	Design formativo	1.446,67	Ammesso		72
284	39	Cooperativa Centro Scolastico DEMETRA	Learning object: Nuove competenze per nuove	1.500,00	Ammesso		72
285	42	Cooperativa Centro Scolastico DEMETRA	Tecnologia Voip su a sterisk	1.500,00	Ammesso		72
286	49	FORMWORK S.a.s.	Operatore disegno tecnico CAD	1.324,60	Ammesso		72
287	259	COSVITEC	Programmatore in ASPT	1.500,00	Ammesso		72
288	261	COSVITEC	Tecnico per la gestione di reti informatiche	1.500,00	Ammesso		72

fonte: http://burc.regione.campania.it

I		ente	Titolo Progetto	Importo	Ammissibilità	Note	Punti
289	269	COSVITEC	Programmatore in C-Sharp	1.500,00	Ammesso		72
290	276	ASI	Programmatore web oriented	1.500,00	Ammesso		72
291	277	ASI	Espwerto per la progettazione grafica 3D	1.500,00	Ammesso		72
292	278	PR.I.ME. - Promozione Iniziative Meridionali	Informatica di base	800,00	Ammesso		72
293	279	PR.I.ME. - Promozione Iniziative Meridionali	Processi creativi digitali e designer	1.466,66	Ammesso		72
294	281	EFSA - Ente Formazione Servizi avanzati	Sistemi informatici catalogazione opere d'arte	1.500,00	Ammesso		72
295	282	EFSA - Ente Formazione Servizi avanzati	Web designer	1.500,00	Ammesso		72
296	283	EFSA - Ente Formazione Servizi avanzati	Disegno cad	1.500,00	Ammesso		72
297	286	CE.FO.R.S. S.r.l.	Servizi per l'architettura ed architettura d'interni	1.500,00	Ammesso		72
298	287	CE.FO.R.S. S.r.l.	Informatica livello intermedio	800,00	Ammesso		72
299	634	ALMA POINT	Esperto programmatore web	800,00	Ammesso		72
300	635	ALMA POINT	Esperto nel web designer	800,00	Ammesso		72
301	636	ALMA POINT	Esperto operatore Hardwere	800,00	Ammesso		72
302	637	ALMA POINT	Esperto operatore web	800,00	Ammesso		72
303	640	NOVIDAT	Web Designer	800,00	Ammesso		72
304	642	NOVIDAT	Esperto office	800,00	Ammesso		72
305	643	NOVIDAT	Tecnico hardwere	800,00	Ammesso		72
306	645	NOVIDAT	Web programmer	800,00	Ammesso		72
307	647	NOVIDAT	Web master	800,00	Ammesso		72
308	802	IRIS	Esperto informatica ECDL	800,00	Ammesso		72
309	803	IRIS	Esperto informatica ECDL	800,00	Ammesso		72
310	879	PROFORM	Microsoft office expert e windows server	1.100,00	Ammesso		72
311	888	CONSUL SERVICE SOC COOP	Sviluppatore java	1.500,00	Ammesso		72
312	889	CONSUL SERVICE SOC COOP	Sviluppatore c#	1.500,00	Ammesso		72
313	901	Consorzio Innova	Programmazione linguaggio "C"	1.500,00	Ammesso		72
314	902	Consorzio Innova	Adobe designe	1.500,00	Ammesso		72
315	903	Consorzio Innova	Programmazione java	1.500,00	Ammesso		72
316	904	Consorzio Innova	Web master	1.500,00	Ammesso		72
317	1/c	PROTOM S.p.A.	E Business-ed-Commerce intermedio	1.500,00	Ammesso		72
318	10/a	ELEA FP S.c.r.l.	Jakarta Shunts Programming Java	1.500,00	Ammesso		72
319	639	ALMA POINT	Esperto office automation	800,00	Ammesso		72
320	804	IRIS	Esperto informatica ECDL	800,00	Ammesso		72
321	805	AIC	Grafica web	1.500,00	Ammesso		72
322	806	AIC	Informatica di base	800,00	Ammesso		72
323	890	CONSUL SERVICE SOC COOP	Alfabetizzazione informatica-preparazione per il	800,00	Ammesso		72
324	891/a	Ass. Centro Studi Formazione e lavoro	Cad e 3 D studio	1.500,00	Ammesso		72
325	891/e	Ass. Centro Studi Formazione e lavoro	grafico pubblicitario	1.500,00	Ammesso		72
326	905	Consorzio Innova	corso blender	1.500,00	Ammesso		72
327	22	FONDAZIONE GESU' E MARIA	Pc a portata di mouse	800,00	Ammesso		71
328	31	ARCI NUOVA ASSOCIAZIONE NAPOLI	3D Studio	1.500,00	Ammesso		71
329	32	ARCI NUOVA ASSOCIAZIONE NAPOLI	Photoshop programma di edizione grafica e ritocco	1.500,00	Ammesso		71

I		ente	Titolo Progetto	Importo	Ammissibilità	Note	Punti
330	36	A.R.F.O.S. s.c.a.r.l.	Cad formazione	1.446,67	Ammesso		71
331	37	A.R.F.O.S. s.c.a.r.l.	Informatica-mente	780,00	Ammesso		71
332	40	Cooperativa Centro Scolastico DEMETRA	Java- progettazione e realizzazione oggetti didattici	1.500,00	Ammesso		71
333	51	FORMWORK S.a.s.	Tecnico di progettazione eproduzione per il video	1.324,60	Ammesso		71
334	52	DEMETRA	ECDL-Avanced level	800,00	Ammesso		71
335	151	CONISCO	Esperto informatica ECDL	800,00	Ammesso		71
336	152	CONISCO	Esperto informatica ECDL	800,00	Ammesso		71
337	153	CONISCO	Esperto informatica ECDL	800,00	Ammesso		71
338	156	ASSOCIAZIONE DIDACTICA.IT	Esperto Office ECDL	800,00	Ammesso		71
339	157	ASSOCIAZIONE DIDACTICA.IT	Esperto Office ECDL	800,00	Ammesso		71
340	158	ASSOCIAZIONE DIDACTICA.IT	Esperto Office ECDL	800,00	Ammesso		71
341	172	NEW SKILL	Esperto office automation	800,00	Ammesso		71
342	186	ASPT	Operatore al computer	800,00	Ammesso		71
343	272	MATER	Programmatore Php	1.500,00	Ammesso		71
344	273	ASI	Opertore alla fotografia e video ripresa digitale	1.500,00	Ammesso		71
345	274	MATER	Grafica 3D	1.500,00	Ammesso		71
346	275	MATER	Sistemi CAD	1.500,00	Ammesso		71
347	296	CONFCOMMERCIO CAMPANIA	Web writing	574,00	Ammesso		71
348	332	IS CON	Softwere operativo paghe e contributi	1.500,00	Ammesso		71
349	580	INPUT DATA	Videosorveglianza e Network video	800,00	Ammesso		71
350	671	ANSI	ECDL	800,00	Ammesso		71
351	672	ANSI	CAD intermedio	1.500,00	Ammesso		71
352	673	ANSI	CAD Avanzato	1.500,00	Ammesso		71
353	679	ENNEDI	Operatore office EI PASS	800,00	Ammesso		71
354	764	A.FOR	Linguaggi di programmazione	1.500,00	Ammesso		71
355	765	A.FOR	Office automation	1.500,00	Ammesso		71
356	1/d	PROTOM S.p.A.	E Business-ed-Commerce avanzato	1.500,00	Ammesso		71
357	10/e	ELEA FP S.c.r.l.	Oracle data base pl/sql	1.500,00	Ammesso		71
358	10/f	ELEA FP S.c.r.l.	Oracle data base administration	1.500,00	Ammesso		71
359	10/g	ELEA FP S.c.r.l.	Microsofth sql server 2005 Data base implementing	1.500,00	Ammesso		71
360	10/h	ELEA FP S.c.r.l.	Microsofth sql server 2005 Data base maintainig	1.500,00	Ammesso		71
361	10/m	ELEA FP S.c.r.l.	Microsofth window server 2008 network and aplication	1.500,00	Ammesso		71
362	10/n	ELEA FP S.c.r.l.	Microsofth window server 2008 configuring and troudleshooting	1.500,00	Ammesso		71
363	155/a	SELEFOR	Disegnatore in cad 2D	1.442,00	Ammesso		71
364	155/b	SELEFOR	3D in Cad	1.442,00	Ammesso		71
365	155/c	SELEFOR	L'architettura virtuale (Rendering)	1.442,00	Ammesso		71
366	155/d	SELEFOR	Rendering fotografico per l'ambiente d'interni	1.442,00	Ammesso		71
367	155/e	SELEFOR	CAM Arredo	1.442,00	Ammesso		71
368	155/f	SELEFOR	Creazione e gestiopne di modelli cad 2D riferiti al disegno	1.442,00	Ammesso		71
369	155/h	SELEFOR	Progettazione e costruzione di prodotti con il Cad cam	1.442,00	Ammesso		71
370	155/i	SELEFOR	Disegno elettro-pneumo-oleodinamico	1.442,00	Ammesso		71

fonte: http://burc.regione.campania.it

I		ente	Titolo Progetto	Importo	Ammissibilità	Note	Punti
371	155/l	SELEFOR	Servizi avanzati dei sistemi operativi	1.442,00	Ammesso		71
372	155/m	SELEFOR	Presentazione delle informazioni ED- Servizi in	1.442,00	Ammesso		71
373	155/n	SELEFOR	Utlizzo evoluto ms-Word e ms-Excel	1.442,00	Ammesso		71
374	155/o	SELEFOR	Trattamento avanzato dei dati e loro archiviazione	1.442,00	Ammesso		71
375	155/p	SELEFOR	Amministratore del P.C. in rete	1.442,00	Ammesso		71
376	155/q	SELEFOR	Amministrazione e sicurezza di una rete locale	1.442,00	Ammesso		71
377	155/r	SELEFOR	Programmazione Java	1.442,00	Ammesso		71
378	155/s	SELEFOR	Utilizzo evolutivo ms-access	1.442,00	Ammesso		71
379	171/a	ANALYSIS Soc. Coop.	Corso professionale mos 2003 master	1.500,00	Ammesso		71
380	171/b	ANALYSIS Soc. Coop.	Corso professionale web designer junior	1.500,00	Ammesso		71
381	171/c	ANALYSIS Soc. Coop.	Web Designer ACACS 3	1.500,00	Ammesso		71
382	173/a	NEW SKILL	Programmatore Web	1.500,00	Ammesso		71
383	173/b	NEW SKILL	Tecnico Hardware	1.500,00	Ammesso		71
384	173/c	NEW SKILL	Web designer	1.500,00	Ammesso		71
385	173/d	NEW SKILL	Esperto in progettazione e gestione di data base	1.500,00	Ammesso		71
386	173/e	NEW SKILL	Sistema linux	1.500,00	Ammesso		71
387	187/a	ASPT	Grafico pubblicitario	1.500,00	Ammesso		71
388	187/b	ASPT	Designer moda	1.500,00	Ammesso		71
389	30/a	ASSOCIAZIONE MULTIMEDIAFORM	Addobe fotoshop C S 4	1.500,00	Ammesso		71
390	448	For. Med	Nuovi strumenti per l'apprendimento dell'informatica	1.500,00	Ammesso		71
391	579	INPUT DATA	Videosorveglianza e Network video	1.500,00	Ammesso		71
392	674	ANSI	ECDL Avanzato	800,00	Ammesso		71
393	680/a	ENNEDI	SAP R3 overwiew vers.6,0 mod.PP	1.500,00	Ammesso		71
394	680/b	ENNEDI	SAP R3 overwiew vers.6,0 mod.MM	1.500,00	Ammesso		71
395	680/c	ENNEDI	SAP customizing mod.MM	1.500,00	Ammesso		71
396	680/d	ENNEDI	SAP R3ver.EEC 6,0 mod FI/CO	1.500,00	Ammesso		71
397	680/e	ENNEDI	SAP Pr5ogrammazione ABAP/4 vers. BW	1.500,00	Ammesso		71
398	680/f	ENNEDI	SAP customizing mod.FI/CO	1.500,00	Ammesso		71
399	761/a	CONFCOMERCIO SALERNO	Disegnatore CAD - 2 D	1.205,00	Ammesso		71
400	761/b	CONFCOMERCIO SALERNO	Disegnatore CAD - 3 D	1.205,00	Ammesso		71
401	8/b	PYRAMIDE Soc. Coop. per Azioni	Operatore office automation	800,00	Ammesso		71
402	839	FORMAZIONE E SOCIETA	Preparazione al conseguimento dell'ECDL	800,00	Ammesso		71
403	862	FOSVI	ECDL - Core	800,00	Ammesso		71
404	863/b	FOSVI	Sap-Abap	1.500,00	Ammesso		71
405	906	EFSA	Linguaggio html e java	1.500,00	Ammesso		71
406	909	ALTHAEA	coprso di base	800,00	Ammesso		71
407	948	CFP	Operatore cad-cam	1.500,00	Ammesso		71
408	949	CFP	ECDL Advanced	1.500,00	Ammesso		71
409	950	CFP	ECDL Core	1.500,00	Ammesso		71
410	951	CFP	Informatica di base	800,00	Ammesso		71
411	975	AIM	Esperto web designer	1.500,00	Ammesso		71
412	976	AIM	Operatore sistemi cad	1.500,00	Ammesso		71

fonte: http://burc.regione.campania.it

I		ente	Titolo Progetto	Importo	Ammissibilità	Note	Punti
413	977	AIM	Esperto web designer	1.500,00	Ammesso		71
414	978	AIM	Operatore sistemi cad per studenti	1.500,00	Ammesso		71
415	13	Arca Informatica	Corso ECDL Base	800,00	Ammesso		70
416	43	Cooperativa Centro Scolastico DEMETRA	Nuove strategie di insegnamento e di	1.500,00	Ammesso		70
417	44	BIODIGIT ARL ONLUS	Tecniche di gestione hardware e software di un compiuter	1.500,00	Ammesso		70
418	45	BIODIGIT ARL ONLUS	Tecniche di grafica pubblicitaria	1.500,00	Ammesso		70
419	47	BIODIGIT ARL ONLUS	Tecniche di editoria erlettronica	1.500,00	Ammesso		70
420	70	CENTRO SCOLASTICO NAPOLI EST	ECDL per il lavoro esperto city	1.500,00	Ammesso		70
421	161	MICHELANGELO S.r.l.	Operatore Cad-Cam	1.500,00	Ammesso		70
422	162	MICHELANGELO S.r.l.	Informatica di base	800,00	Ammesso		70
423	163	MICHELANGELO S.r.l.	Informatica aziendale e pacchetto office	1.500,00	Ammesso		70
424	164	MICHELANGELO S.r.l.	Operatore macchine utensili ACNC	1.500,00	Ammesso		70
425	165	MICHELANGELO S.r.l.	Operatore SAP	1.500,00	Ammesso		70
426	166	MICHELANGELO S.r.l.	Operatore CATIA	1.500,00	Ammesso		70
427	167	MICHELANGELO S.r.l.	Operatore office automation	1.500,00	Ammesso		70
428	280	EFSA - Ente Formazione Servizi avanzati	G.I.S. sistemi della geo informazione	1.380,00	Ammesso		70
429	329	OMNIAFORM	Autocad	800,00	Ammesso		70
430	536	GESFOR	Tecnico sistemista	1.500,00	Ammesso		70
431	537	GESFOR	Web marketing operativo	1.500,00	Ammesso		70
432	538	GESFOR	Web Designer	1.500,00	Ammesso		70
433	539	GESFOR	Microsoft office specialist IC3	800,00	Ammesso		70
434	540	GESFOR	Web master	1.500,00	Ammesso		70
435	541	GESFOR	Businiss administration	1.500,00	Ammesso		70
436	542	GESFOR	Corso Autocad	1.500,00	Ammesso		70
437	547	WORKING TRAINING	Corso Autocad	1.500,00	Ammesso		70
438	548	WORKING TRAINING	Web Designer	1.500,00	Ammesso		70
439	549	WORKING TRINING	Businiss administration	1.500,00	Ammesso		70
440	550	WORKING TRINING	Tecnico sistemista	1.500,00	Ammesso		70
441	551	WORKING TRINING	Microsoft office specialist IC3	1.500,00	Ammesso		70
442	552	WORKING TRINING	Web marketing	1.500,00	Ammesso		70
443	553	WORKING TRINING	Web master	1.500,00	Ammesso		70
444	852	SCUOLA LA TECNICA	ECDL core level	786,66	Ammesso		70
445	897	CONS.COPERNICUS	Microsoft web developer	1.500,00	Ammesso		70
446	898	CONS.COPERNICUS	Xnet business component developer	1.500,00	Ammesso		70
447	899	CONS.COPERNICUS	Java web component developer	1.500,00	Ammesso		70
448	900	CONS.COPERNICUS	Java business component developer	1.500,00	Ammesso		70
449	1/a	PROTOM S.p.A.	EDCL un vaucher per il futuro intermedio	700,00	Ammesso		70
450	1/b	PROTOM S.p.A.	EDCL un vaucher per il futuro avanzato	800,00	Ammesso		70
451	10/b	ELEA FP S.c.r.l.	Spring and hibernate (Java)	1.500,00	Ammesso		70
452	10/c	ELEA FP S.c.r.l.	Java script e Ajax (Java)	1.500,00	Ammesso		70
453	10/d	ELEA FP S.c.r.l.	Oracle data wakenhousing	1.500,00	Ammesso		70

fonte: http://burc.regione.campania.it

I		ente	Titolo Progetto	Importo	Ammissibilità	Note	Punti
454	10/i	ELEA FP S.c.r.l.	Microsofth business inteligence basic level	1.500,00	Ammesso		70
455	10/l	ELEA FP S.c.r.l.	Microsofth business inteligence ADVANCED level	1.500,00	Ammesso		70
456	10/o	ELEA FP S.c.r.l.	microsofth net framework application developmen	1.500,00	Ammesso		70
457	10/p	ELEA FP S.c.r.l.	Linux fedora sistem administration	1.500,00	Ammesso		70
458	10/q	ELEA FP S.c.r.l.	Linux fedora most security	1.500,00	Ammesso		70
459	155/g	SELEFOR	Office base con Ms-Excel per servizi di segreteria	753,00	Ammesso		70
460	155/t	SELEFOR	Office base con ms-word per servizi di segreteria (Internet e	753,00	Ammesso		70
461	30/b	ASSOCIAZIONE MULTIMEDIAFORM	Addobe flash CS3	1.500,00	Ammesso		70
462	30/c	ASSOCIAZIONE MULTIMEDIAFORM	Addobe dreamweaver CS3	1.500,00	Ammesso		70
463	500	LIDICO	Progettazione di siti Web dinamici e di E-Commerce con	1.300,00	Ammesso		70
464	501	LIDICO	IT Essenzial:PC Hardwere e softwere-cisco networking	1.500,00	Ammesso		70
465	502	LIDICO	Progettazione ed implementazione di reti per	1.500,00	Ammesso		70
466	53/a	FORMAZIONE IN	Addetto alla gestione informatizzata dell'impersa	796,00	Ammesso		70
467	53/b	FORMAZIONE IN	Visual basic	1.500,00	Ammesso		70
468	651/a	CONS.CHIRONE	G.I.S.	1.205,00	Ammesso		70
469	651/b	CONS.CHIRONE	Photo shop	1.205,00	Ammesso		70
470	651/c	CONS.CHIRONE	Disegnatori e modellatori cinema 4D	1.205,00	Ammesso		70
471	651/d	CONS.CHIRONE	Disegnatore cad 3D	1.205,00	Ammesso		70
472	651/e	CONS.CHIRONE	Disegnatore cad 2D spec	1.205,00	Ammesso		70
473	651/f	CONS.CHIRONE	Disegnatore e modellatore SKRTCH UP	1.205,00	Ammesso		70
474	651/g	CONS.CHIRONE	Disegnatore Cad 3D - 2D renderizzatori	1.205,00	Ammesso		70
475	8/a	PYRAMIDE Soc. Coop. per Azioni	Programmatore multimediale	1.500,00	Ammesso		70
476	831	MERCURIO	Grafica per il Web-Flash	1.500,00	Ammesso		70
477	832	MERCURIO	Progettiamo sirti web- dream weaver	1.500,00	Ammesso		70
478	833	MERCURIO	Manutenzione di sistemi softwear	1.500,00	Ammesso		70
479	834	MERCURIO	Programmazione in internet : C	1.500,00	Ammesso		70
480	835	MERCURIO	Informatica ECDL Advanced	1.500,00	Ammesso		70
481	836	MERCURIO	Informat6ica ECDL core	800,00	Ammesso		70
482	837	MERCURIO	Tecniche grafiche - Photoshop	1.500,00	Ammesso		70
483	896	A.I.T.A.	TUSC training	800,00	Ammesso		70
484	650	CONS.CHIRONE	Informatication	800,00	Non Ammesso	Punto 2,2 bando	66
485	627	GLOBAL CENTER Form.	Scoprire il P.C.	1.500,00	Non Ammesso	Punto 2,2 bando	62
486	911	O.CF	Progetto informatica	1.500,00	Non Ammesso	Punto 2,2 bando	59
487	50	FORMWORK S.a.s.	Vetrina delle imprese"Formazione degli	1.324,60	Non Ammesso	Punto 2,2 bando	58
488	646	NOVIDAT	Progettista CAD 3 D	1.500,00	Non Ammesso	Punto 2,2 bando	51
489	115/a	ASS.CULTURA E FORMAZIONE	Operatore computer	960,00	Non Ammesso	Punto 2,2 bando	45
490	115/b	ASS.CULTURA E FORMAZIONE	ECDL Core	960,00	Non Ammesso	Punto 2,2 bando	45
491	116/a	ASS.CULTURA E FORMAZIONE	Grafico pubblicitario	1.800,00	Non Ammesso	Punto 2,2 bando	45
492	116/b	ASS.CULTURA E FORMAZIONE	Web Designer	1.800,00	Non Ammesso	Punto 2,2 bando	45
493	71	Congregazione suore Salesiane	Alta formazione in grafioca digitale	1.480,00	Non Ammesso	Manca all.C	0
494	72	Congregazione suore Salesiane	Il Web Writing per rafforzare e ridisegnare il proprio profilo	1.480,00	Non Ammesso	Manca all.C	0

fonte: http://burc.regione.campania.it

I		ente	Titolo Progetto	Importo	Ammissibilità	Note	Punti
495	73	Congregazione suore Salesiane	SIAD Strumenti informatici nell'archiviazione e	1.480,00	Non Ammesso	Manca all.C	0
496	813	GESCO	Operatore dei sistemi informatici	2.920,00	Non Ammesso	parametro economico sforato	0
497	814	GESCO	Progettista di applicazioni multimediali	2.920,00	Non Ammesso	parametro economico sforato	0
498	912	CONS. COPERNICUS	Sap-Abap	1.500,00	Non Ammesso	Manca all.C	0
499	913	PUNTO H	Patente europea ECDL	800,00	Non Ammesso	Manca all.C	0
500	915	ASS.ART STUDIO	Patente europea Computer	800,00	Non Ammesso	Manca all.C	0
501	917	ICARO	Informatica pacchetto Office	800,00	Non Ammesso	Manca all.C	0
502	919	ISTITUTO IERVOLINO	Pacchetto microsofth office	800,00	Non Ammesso	Manca all.C	0
503	921	XENTRA	ECDL	800,00	Non Ammesso	Manca all.C	0

A.G.C. 17 - Istruzione - Educazione - Formazione Professionale - Politica Giovanile e del Forum Regionale della Gioventù - Osservatorio Regionale del Mercato del Lavoro (O.R.ME.L.) - Settore Istruzione, Educazione Permanente, Promozione Culturale - **Decreto dirigenziale n. 22 del 2 febbraio 2010 – Integrazione D. D. n. 303 del 18 novembre 2009. Autorizzazione percorsi PAS Istituti esclusi.**

IL DIRIGENTE

PREMESSO

Che con D. D. n. 303 del 18 novembre 2009 si è preso atto della graduatoria approvata dal nucleo di valutazione appositamente nominato con D. D. n. 255 del 12 ottobre 2009;

- che con D. D. n. 325 del 16 dicembre 2009, a seguito di ulteriore verifica da parte degli uffici preposti alcuni enti di formazione presenti nella graduatoria dei progetti finanziabili sono risultati non in regola con le procedure dell'accreditamento alla data di presentazione delle proposte progettuali, mentre per altri se ne è costatata la regolarità precedentemente non riconosciuta;
- che il D. D. n. 303/2009 comprendeva anche Istituti che al momento della presentazione delle proposte progettuali non avevano potuto adottare la procedura informatizzata, come previsto dal bando, per inconvenienti di carattere tecnico immediatamente evidenziati dai dirigenti scolastici che comunque avevano inviato oltre al supporto cartaceo, anche quello informatizzato;

CONSIDERATO

- Che sia per quanto riguarda gli Istituti esclusi per avere il partner (ente formativo) al momento della presentazione delle proposte progettuali con l'accreditamento scaduto, che per quelli che non hanno potuto presentare il progetto informatizzato si possa ritenere, anche in virtù dell'attività che mira al recupero di giovani a rischio, con evasione dell'obbligo scolastico, di sanare le loro non conformità;
- Che l'includere tra gli aventi diritto gli Istituti esclusi non comporta alcun nocumento per quelli inseriti nella graduatoria, in quanto le risorse finanziarie sono sufficienti per 100 attività e le ulteriori 4 eccedenti potrebbero essere finanziate con fondi residui del precedente biennio;
- Che si è pertanto proceduto alla valutazione delle relative proposte progettuali, ritenute finanziabili dallo stesso nucleo di valutazione;
- Che le proposte progettuali da includere tra i progetti finanziabili sono quelle presentate dagli istituti di seguito elencati, a condizione che l'agenzia formativa sia attualmente in regola con le procedure dell'accreditamento o in subordine che venga sostituita con altra agenzia formativa in regola con le procedure di accreditamento a far data dal 30/09/2009:

1) ***ITI GIORDANI di CASERTA C.U. 223*** capofila dell'ATS con l'ente SMILE CAMPANIA;
2) ***ITCS FILANGIERI di FRATTAMAGGIORE (NA) C.U. 13*** capofila dell'ATS con l'ente A.N.S.I.;
3) ***ITIS TASSINARI di POZZUOLI (NA) C.U. 38*** capofila dell'ATS con l'ente A.N.S.I.;
4) ***IPIA MAJORANA di S. MARIA A VICO (CE) C.U. 170*** capofila dell'ATS con l'ente SMILE CAMPANIA;
5) ***ITI E. MATTEI di EBOLI (SA) C.U. 14*** capofila dell'ATS con l'ente GLOBALFORM SRL;
6) ***IPIA FERRARI di C/MARE di STABIA (NA) C.U. 240*** capofila dell'ATS con l'ente O.C.F.;
7) ***ITST F. GIOIA di AMALFI (SA) C.U. 220*** capofila dell'ATS con l'ente I.P.I. G. CARDUCCI;
8) ***ITC RAMPONE di BENEVENTO*** capofila dell'ATS con l'Ente FO.SVI.TER.;

- Che gli Istituti che non sono riusciti a presentare le proposte progettuali in formato telematico sono:
  1) IPSSCT ALDO MORO di Montesarchio (BN);
  2) ISIS DE NICOLA di Napoli;
  3) IPSSAR ROSSINI di Napoli;
  4) IPSAR PETRONIO di Pozzuoli;
  5) ITC PUCCI di Nocera Inferiore;
  6) IT FRAGOLA di Castelvenere (BN);
  7) ITCG PARETO di Pozzuoli;

8) IPIAM DUCA DEGLI ABRUZZI di Napoli.

- Che nel frattempo i sotto elencati Istituti sono già stati di fatto inseriti tra gli aventi diritto perché l'agenzia formativa partner era stata erroneamente considerata non in regola con le procedure dell'accreditamento:
- IPSSCTG E. MATTEI di CASERTA C.U. 132 capofila dell'ATS con l'ente A.S.C.E.N.;
- IPSSCTG E. MATTEI di AVERSA (CE) C.U. 105 capofila dell'ATS con l'ente A.S.C.E.N.;

RITENUTO

- Che in virtù di quanto considerato si possa ammettere a finanziamento tutti gli Istituti esclusi ritenuti ammissibili e finanziabili dal nucleo di valutazione;
- Che l'ammissione di tutti gli Istituti succitati porterà il totale dei progetti finanziati a 104, e le risorse economiche di cui al D. D. n. 215 del 31 luglio 2009 finanziano solo cento attività, per cui per le ulteriori eccedenti quattro attività si farà ricorso ad economie del precedente biennio;

VISTI

- la D.G.R. n. 3466/2000;
- il D.D. 2/2010;

ALLA STREGUA dell'istruttoria compiuta e della dichiarazione di regolarità della stessa resa dalla Dirigente del Servizio Educazione permanente, alla pace, alla legalità e ai diritti,

DECRETA

Per le motivazioni espresse in premessa, che qui si intendono integralmente riportate:

- di ammettere a finanziamento tutti i sotto elencati Istituti, includendoli tra gli aventi diritto in quanto le proposte progettuali sono state dichiarate ammissibili e finanziabili dal nucleo di valutazione:

1) ***ITI GIORDANI di CASERTA C.U. 223*** capofila dell'ATS con l'ente SMILE CAMPANIA;
2) ***ITCS FILANGIERI di FRATTAMAGGIORE (NA) C.U. 13*** capofila dell'ATS con l'ente A.N.S.I.;
3) ***ITIS TASSINARI di POZZUOLI (NA) C.U. 38*** capofila dell'ATS con l'ente A.N.S.I.;
4) ***IPIA MAJORANA di S. MARIA A VICO (CE) C.U. 170*** capofila dell'ATS con l'ente SMILE CAMPANIA;
5) ***ITI E. MATTEI di EBOLI (SA) C.U. 14*** capofila dell'ATS con l'ente GLOBALFORM SRL;
6) ***IPIA FERRARI di C/MARE di STABIA (NA) C.U. 240*** capofila dell'ATS con l'ente O.C.F.;
7) ***ITST F. GIOIA di AMALFI (SA) C.U. 220*** capofila dell'ATS con l'ente I.P.I. G. CARDUCCI;
8) ***ITC RAMPONE di BENEVENTO*** capofila dell'ATS con l'Ente FO.SVI.TER.;
9) IPSSCT ALDO MORO di Montesarchio (BN);
10) ISIS DE NICOLA di Napoli;
11) IPSSAR ROSSINI di Napoli;
12) IPSAR PETRONIO di Pozzuoli;
13) ITC PUCCI di Nocera Inferiore;
14) IT FRAGOLA di Castelvenere (BN);
15) ITCG PARETO di Pozzuoli (NA);
16) IPIAM DUCA DEGLI ABRUZZI di Napoli.

- di inviare il presente provvedimento all'AGC 17, al Settore Orientamento Professionale, e al BURC per la pubblicazione

Dott. Pier Luigi Lo Presti

A.G.C. 18 - Assistenza Sociale, Attività Sociali, Sport, Tempo Libero, Spettacolo - Settore Assistenza Sociale, Programmazione e Vigilanza sui Servizi Sociali - **Decreto dirigenziale n. 23 del 5 febbraio 2010 – L. R. 15.06.2007, n.6. Art. 12, lettera d) Fondazione Teatro di Napoli Teatro Nazionale del Mediterraneo Nuova Commedia. Anno 2009. Provvedimenti**

PREMESSO:

- che con la L.R. n 6 del 15/06/2007 "**Disciplina degli interventi regionali di promozione dello spettacolo**" la Regione Campania riconosce ogni forma di spettacolo, aspetto fondamentale della cultura regionale, quale mezzo di espressione artistica, di formazione, di promozione culturale, di aggregazione sociale e di sviluppo economico, garantendo l'autonomia della programmazione artistica e la libertà di iniziativa imprenditoriale;
- che gli interventi regionali in materia di spettacolo sono orientati al consolidamento e allo sviluppo delle diverse attività di spettacolo ed in particolare al sostegno della produzione, alla distribuzione e circolazione degli spettacoli, nonché alla mobilità ed alla formazione del pubblico;
- che con delibera di Giunta Regionale n. 261 del 23.02.2009 è stato approvato il Bilancio Gestionale 2009, prevedendo sul Cap. n. **4462 (U.P.B 3.11.242)** uno stanziamento di **€ 2.174.708,26**;
- che con le LL. RR. n. 20 e 21 del 29.12.2009 il Consiglio Regionale ha approvato la variazione al Bilancio 2009;
- che con Delibera di G. R. n 1933 del 30.12.2009 si è disposta una variazione al Bilancio 2009 prevedendo una disponibilità di cassa e di competenza sul Cap. 4462 dell' U.P.B. 3.11.242. pari a € **1.779.712,36**;
- che con decreto dirigenziale n. 838 del 25.06.2009 si impegnava la somma di **€ 2.174.708,26** sul **cap. 4462 della U.P.B. 3.11.242;**
- che con decreto dirigenziale n. 1504 del 31.12.2009 si impegnava la somma di **€ 1.779.712,36** sul **cap. 4462 della U.P.B. 3.11.242**;
- che a seguito della variazione, approvata Delibera di G. R. n 1933 del 30.12.2009 sul **cap. 4462 della U.P.B. 3.11.242** vi è una competenza pari ad **€ 3.954.420,62**;
- che a seguito di precedenti assegnazioni sul cap. **4462** della **U.P.B 3.11.242** residuano allo stato **€ 2.061.618,99.**

CONSIDERATO:

- che con D.G.R. n. 1966 del 12.12.2008 sono state approvate le Misure di Attuazione, previste dall'art. 8, comma 2, L.R. n. 6 del 15.06.2007;
- che, altresì, le stesse disciplinano le "Modalità di ammissione e criteri per la concessione dei contributi di cui all'art. 12, comma 1, lettere d), e), f), g), h), i), l), m) L.R. n. 6/2007";
- che gli enti destinatari dei contributi previsti dall'art. 12, comma 1, lettera d), e), f), g), h), i), l), m) della L.R. n. 6/2007 non sono soggetti alla valutazione delle commissioni di qualità;
- che l'articolo 9 delle citate Misure di Attuazione prevede le modalità di presentazione e di ammissione delle domande al contributo;
- che a seguito della variazione, approvata Delibera di G. R. n 1933 del 30.12.2009 è aumentato l'intero budget della legge;
- che a seguito di tale incremento il 4% di cui all'articolo 12, lettera d), per l'anno 2009, è pari a **€ 485.997,00;**
- che con decreto n. 1153 del 22.09.2009 si è già provveduto ad ammettere a contributo la ***Fondazione Teatro di Napoli – Teatro Nazionale del Mediterraneo – Nuova Commedia*** assegnando la somma di **€ 322.179,00;**

- che, di conseguenza, è necessario assegnare la restante somma di **€ 163.798,00.**

VISTE:
- la L.R. n. 6 del 15.06.2007, articolo 12
- la D.G.R. n. 1966 del 12.12.2008;
- la D.G.R. n. 261 del 23.02.2009;
- la D.G.R. n. 1933 del 30.12.2009;
- la D.G.R. n. 3466 del 03.06 2000 concernente "Attribuzione di funzioni ai Dirigenti della Giunta Regionale";
- la D.G.R. n. 174 del 30.01.2009, con la quale si è attribuito al dott. BALSAMO Raffaele l'incarico della Dirigenza del Settore 02 "Sport, Tempo Libero e Spettacolo" dell'A.G.C. 18 "Assistenza Sociale, Attività Sociali, Sport, Tempo Libero, Spettacolo"";
- il D.D. n. 1 del 16.02.2009 del Coordinatore dell'A.G.C. 18 con il quale è stata conferita la delega di funzioni al Dirigente del "Settore Sport, Tempo libero e Spettacolo"

ATTESA:
- l'istruttoria compiuta dal Dirigente del Settore 02 dell'A.G.C. 18, Responsabile del procedimento, dott. Raffaele Balsamo e dell'espressa dichiarazione di regolarità delle stessa:

D E C R E T A

per i motivi sopra esposti, che qui si intendono integralmente riportati:
- di disporre l'assegnazione della restante somma pari a € **163.798,00** alla ***Fondazione Teatro di Napoli – Teatro Nazionale del Mediterraneo – Nuova Commedia***, con sede in Napoli alla Via G. Sanfelice, 33, da prelevare dal **cap. 4462** della **U.P.B. 3.11.242**, esercizio finanziario 2009;
- di rinviare a successivo provvedimento la liquidazione del contributo assegnato alla ***Fondazione Teatro di Napoli – Teatro Nazionale del Mediterraneo – Nuova Commedia***, previa istruttoria della documentazione rendicontativa delle attività svolte nell'anno 2009 inviata al Servizio Spettacolo;
- di inviare copia del presente provvedimento alla A.G.C. Assistenza Sociale, Attività Sociali, Sport, Tempo Libero e Spettacolo, al Settore Gestione delle Entrate e della Spesa per gli adempimenti di competenza, all'A.G.C. 02 Settore 01 Servizio 04 Registrazione Atti monocratici, Archiviazione Decreti Dirigenziali e al Settore Stampa, Documentazione e Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul BURC.

BALSAMO

A.G.C. 18 - Assistenza Sociale, Attività Sociali, Sport, Tempo Libero, Spettacolo - Settore Assistenza Sociale, Programmazione e Vigilanza sui Servizi Sociali - **Decreto dirigenziale n. 24 del 5 febbraio 2010 – L. R. 15.06.2007, n.6. Art. 9 - Associazione Teatro stabile della citta' di Napoli. Anno 2009. Provvedimenti**

PREMESSO:

- che con la L.R. n 6 del 15/06/2007 "**Disciplina degli interventi regionali di promozione dello spettacolo**" la Regione Campania riconosce ogni forma di spettacolo, aspetto fondamentale della cultura regionale, quale mezzo di espressione artistica, di formazione, di promozione culturale, di aggregazione sociale e di sviluppo economico, garantendo l'autonomia della programmazione artistica e la libertà di iniziativa imprenditoriale;
- che gli interventi regionali in materia di spettacolo sono orientati al consolidamento e allo sviluppo delle diverse attività di spettacolo ed in particolare al sostegno della produzione, alla distribuzione e circolazione degli spettacoli, nonché alla mobilità ed alla formazione del pubblico;
- che con delibera di Giunta Regionale n. 261 del 23.02.2009 è stato approvato il Bilancio Gestionale 2009, prevedendo sul Cap. n. **4456 (U.P.B 3.11.242)** uno stanziamento di **€ 1.560.700,50**;
- che con decreto dirigenziale 837 del 25.06.2009 si impegnava la somma di **€ € 1.560.700,50** sul **cap. 4456 della U.P.B. 3.11.242;**
- che a seguito di precedenti assegnazioni sul cap. **4456** della **U.P.B 3.11.242** residuano allo stato **€ 1.000.000,00.**

CONSIDERATO:

- che con D.G.R. n. 1966 del 12.12.2008 sono state approvate le Misure di Attuazione, previste dall'art. 8, comma 2, L.R. n. 6 del 15.06.2007;
- che, altresì, le stesse disciplinano le "Modalità di ammissione e criteri per la concessione dei contributi di cui all'art. 9 L.R. n. 6/2007";
- che gli enti destinatari dei contributi previsti dall'art. 9 non sono soggetti alla valutazione delle commissioni di qualità;
- che l'articolo 7 delle citate Misure di Attuazione prevede le modalità di presentazione e di ammissione delle domande al contributo;
- che con le LL. RR. n. 20 e 21 del 29.12.2009 il Consiglio Regionale ha approvato la variazione al Bilancio 2009;
- che a seguito della variazione, approvata con Delibera di G. R. n 1933 del 30.12.2009 è aumentato l'intero budget della legge;
- che a seguito di tale incremento il 9% di cui all'articolo 9, per l'anno 2009, è pari a **€ 1.093.493,25;**
- che con decreto n. 624 del 20.05.2009 si è già provveduto ad ammettere a contributo la ***Associazione Teatro stabile della città di Napoli*** assegnando la somma di **€ 724.904,75;**
- che, di conseguenza, è necessario assegnare la restante somma di **€ 368.590,50.**

VISTE:

- la L.R. n. 6 del 15.06.2007, articolo 12
- la D.G.R. n. 1966 del 12.12.2008;
- la D.G.R. n. 261 del 23.02.2009;
- la D.G.R. n. 1933 del 30.12.2009;
- la D.G.R. n. 3466 del 03.06 2000 concernente "Attribuzione di funzioni ai Dirigenti della Giunta Regionale";

- la D.G.R. n. 174 del 30.01.2009, con la quale si è attribuito al dott. BALSAMO Raffaele l'incarico della Dirigenza del Settore 02 "Sport, Tempo Libero e Spettacolo" dell'A.G.C. 18 "Assistenza Sociale, Attività Sociali, Sport, Tempo Libero, Spettacolo"";
- il D.D. n. 1 del 16.02.2009 del Coordinatore dell'A.G.C. 18 con il quale è stata conferita la delega di funzioni al Dirigente del "Settore Sport, Tempo libero e Spettacolo"

ATTESA:

- l'istruttoria compiuta dal Dirigente del Settore 02 dell'A.G.C. 18, Responsabile del procedimento, dott. Raffaele Balsamo e dell'espressa dichiarazione di regolarità delle stessa:

D E C R E T A

per i motivi sopra esposti, che qui si intendono integralmente riportati:

- di disporre l'assegnazione della restante somma pari a € **368.590,50** alla ***Associazione Teatro stabile della città di Napoli***, con sede in Napoli alla Piazza Francese, 46, da prelevare dal **cap. 4456** della **U.P.B. 3.11.242**, esercizio finanziario 2009;
- di rinviare a successivo provvedimento la liquidazione del contributo assegnato alla ***Associazione Teatro stabile della città di Napoli***, previa istruttoria della documentazione rendicontativa delle attività svolte nell'anno 2009 inviata al Servizio Spettacolo;
- di inviare copia del presente provvedimento alla A.G.C. Assistenza Sociale, Attività Sociali, Sport, Tempo Libero e Spettacolo, al Settore Gestione delle Entrate e della Spesa per gli adempimenti di competenza, all'A.G.C. 02 Settore 01 Servizio 04 Registrazione Atti monocratici, Archiviazione Decreti Dirigenziali e al Settore Stampa, Documentazione e Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul BURC.

BALSAMO

A.G.C. 18 - Assistenza Sociale, Attività Sociali, Sport, Tempo Libero, Spettacolo - Settore Assistenza Sociale, Programmazione e Vigilanza sui Servizi Sociali - **Decreto dirigenziale n. 25 del 5 febbraio 2010 – L. R. 15.06.2007, n.6. Art. 9 - Fondazione Teatro di San Carlo di Napoli. Anno 2009. Provvedimenti**

PREMESSO:

- che con la L.R. n 6 del 15/06/2007 "**Disciplina degli interventi regionali di promozione dello spettacolo**" la Regione Campania riconosce ogni forma di spettacolo, aspetto fondamentale della cultura regionale, quale mezzo di espressione artistica, di formazione, di promozione culturale, di aggregazione sociale e di sviluppo economico, garantendo l'autonomia della programmazione artistica e la libertà di iniziativa imprenditoriale;
- che gli interventi regionali in materia di spettacolo sono orientati al consolidamento e allo sviluppo delle diverse attività di spettacolo ed in particolare al sostegno della produzione, alla distribuzione e circolazione degli spettacoli, nonché alla mobilità ed alla formazione del pubblico;
- che con delibera di Giunta Regionale n. 261 del 23.02.2009 è stato approvato il Bilancio Gestionale 2009, prevedendo sul Cap. n. **4456 (U.P.B 3.11.242)** uno stanziamento di **€ 1.560.700,50 e sul cap. 4462 (U.P.B 3.11.242)** uno stanziamento di **3.954.420,62**;
- che con le LL. RR. n. 20 e 21 del 29.12.2009 il Consiglio Regionale ha approvato la variazione al Bilancio 2009;
- che con Delibera di G. R. n 1933 del 30.12.2009 si è disposta una variazione al Bilancio 2009 prevedendo una disponibilità di cassa e di competenza sul Cap. 4462 dell' U.P.B. 3.11.242. pari a € **1.779.712,36**;
- che con decreto dirigenziale n. 838 del 25.06.2009 si impegnava la somma di **€ 2.174.708,26** sul **cap. 4462 della U.P.B. 3.11.242;**
- che con decreto dirigenziale n. 1504 del 31.12.2009 si impegnava la somma di **€ 1.779.712,36** sul **cap. 4462 della U.P.B. 3.11.242**;
- che a seguito della variazione, approvata Delibera di G. R. n 1933 del 30.12.2009 sul **cap. 4462 della U.P.B. 3.11.242** vi è una competenza pari ad **€ 3.954.420,62**;
- che a seguito di precedenti assegnazioni sul cap. **4462** della **U.P.B 3.11.242** residuano allo stato **€ 1.897.800,99;**
- che con decreto dirigenziale 837 del 25.06.2009 si impegnava la somma di **€ 1.560.700,50** sul **cap. 4456 della U.P.B. 3.11.242;**
- che a seguito di precedenti assegnazioni sul cap. **4456** della **U.P.B. 3.11.242** residuano allo stato **€ 631.409,50;**

CONSIDERATO:

- che con D.G.R. n. 1966 del 12.12.2008 sono state approvate le Misure di Attuazione, previste dall'art. 8, comma 2, L.R. n. 6 del 15.06.2007;
- che, altresì, le stesse disciplinano le "Modalità di ammissione e criteri per la concessione dei contributi di cui all'art. 9 L.R. n. 6/2007";
- che gli enti destinatari dei contributi previsti dall'art. 9 non sono soggetti alla valutazione delle commissioni di qualità;
- che l'articolo 7 delle citate Misure di Attuazione prevede le modalità di presentazione e di ammissione delle domande al contributo;
- che con le LL. RR. n. 20 e 21 del 29.12.2009 il Consiglio Regionale ha approvato la variazione al Bilancio 2009;
- che a seguito della variazione, approvata con Delibera di G. R. n 1933 del 30.12.2009 è aumentato l'intero budget della legge;

- che a seguito di tale incremento il 29% di cui all'articolo 9, per l'anno 2009, è pari a **€ 3.523.478,25;**
- che con decreto n. 463 del 22.04.2009 si è già provveduto ad ammettere a contributo la ***Fondazione Teatro di San Carlo di Napoli*** assegnando la somma di **€ 2.335.797,75;**
- che, di conseguenza, è necessario assegnare la restante somma di **€ 1.187.680,50.**

VISTE:
- la L.R. n. 6 del 15.06.2007, articolo 9;
- la D.G.R. n. 1966 del 12.12.2008;
- la D.G.R. n. 261 del 23.02.2009;
- la D.G.R. n. 1933 del 30.12.2009;
- la D.G.R. n. 3466 del 03.06 2000 concernente "Attribuzione di funzioni ai Dirigenti della Giunta Regionale";
- la D.G.R. n. 174 del 30.01.2009, con la quale si è attribuito al dott. BALSAMO Raffaele l'incarico della Dirigenza del Settore 02 "Sport, Tempo Libero e Spettacolo" dell'A.G.C. 18 "Assistenza Sociale, Attività Sociali, Sport, Tempo Libero, Spettacolo"";
- il D.D. n. 1 del 16.02.2009 del Coordinatore dell'A.G.C. 18 con il quale è stata conferita la delega di funzioni al Dirigente del "Settore Sport, Tempo libero e Spettacolo"

ATTESA:
- l'istruttoria compiuta dal Dirigente del Settore 02 dell'A.G.C. 18, Responsabile del procedimento, dott. Raffaele Balsamo e dell'espressa dichiarazione di regolarità delle stessa:

D E C R E T A

per i motivi sopra esposti, che qui si intendono integralmente riportati:
- di disporre l'assegnazione della restante somma pari a € **1.187.680,50** alla ***Fondazione Teatro di San Carlo di Napoli***, con sede in Napoli alla Via San Carlo, 98/F, prelevando **€ 631.409,50** dal **cap. 4456** della **U.P.B. 3.11.242**, esercizio finanziario 2009 ed € **556.271,00** dal **4462** della **U.P.B 3.11.242** esercizio finanziario 2009;
- di rinviare a successivo provvedimento la liquidazione del contributo assegnato alla ***Fondazione Teatro di San Carlo di Napoli***, previa istruttoria della documentazione rendicontativa delle attività svolte nell'anno 2009 inviata al Servizio Spettacolo;
- di inviare copia del presente provvedimento alla A.G.C. Assistenza Sociale, Attività Sociali, Sport, Tempo Libero e Spettacolo, al Settore Gestione delle Entrate e della Spesa per gli adempimenti di competenza, all'A.G.C. 02 Settore 01 Servizio 04 Registrazione Atti monocratici, Archiviazione Decreti Dirigenziali e al Settore Stampa, Documentazione e Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul BURC.

BALSAMO

A.G.C. 20 - Assistenza Sanitaria - Settore Tecnico - Amministrativo Provinciale – Caserta - **Decreto dirigenziale n. 8 del 1 febbraio 2010 – COMUNE DI CASERTA (CE) - 18ª SEDE FARMACEUTICA - RICONOSCIMENTO DELLA TITOLARITA' ALLA SOCIETA' " FARMACIE FOGLIA DI FEDERICA FOGLIA S.N.C.".**

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dall'Unità Organica Operativa del Servizio Farmaceutico del Settore Assistenza Sanitaria di Caserta, nonché della espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal funzionario responsabile della P.O.U.C.

PREMESSO che, con Decreto del Medico Provinciale n. 01604/1/13 del 31 gennaio 1970 la dott.ssa Rita Bondi, farmacista, nata a Caserta (CE) il 14.07.1942 - c.f. BND RTI 42L54 B963T, fu autorizzata a gestire, quale titolare, la farmacia rurale 18ª sede farmaceutica della Pianta Organica del Comune di Caserta (CE), sita alla Via Parrocchia, nr.19;

VISTA l'istanza della dott.ssa Rita Bondi, acquisita in data 25.01.2010 al prot. n. 0064128 di questo Ufficio, con la quale viene chiesto, ai sensi e per gli effetti dell'art.12 legge 475/68 ed art. 7 legge 362/91, il trasferimento della titolarità della farmacia 18ª sede della Pianta Organica del Comune di Caserta (Ce) alla società "Farmacie Foglia di Federica Foglia S.n.c.";

VISTI:

- l'atto notarile stipulato il 21.01.2010 dal dott. Luigi Ronza, notaio in Marcianise, al numero di raccolta n. 27655, nel quale si rileva che la dott.ssa Rita Bondi, farmacista, nata a Caserta (CE) il 14.07.1942 - c.f. BND RTI 42L54 B963T, residente a Caserta alla Via Parrocchia nr.19, la dott.ssa Annalisa Foglia, farmacista, nata a Napoli (NA), il 27.08.1974, e residente a Marcianise alla Via F.Quercia, nr.21 - c.f. FGL NLS 74M67 F839M, il dott. Salvatore Foglia, farmacista, nato a Napoli il 29.09.1978, e residente ad Aversa alla Via Kennedy, nr.57 c.f. FGL SVT 78P29 F839N e la dott.ssa Federica Foglia, farmacista, nata a Napoli il 04.07.1982, e residente a Marcianise alla Via Lener, nr. 4 – c.f. FGL FRC 82L44 F839U, hanno costituito una Società in nome collettivo sotto la ragione sociale " Farmacie Foglia di Federica Foglia S.n.c.", con sede legale in Caserta alla Via Unità Italiana Pal. Eta. L'amministrazione e la rappresentanza sociale di fronte ai terzi ed in giudizio vengono affidate, senza alcun limite, disgiuntamente, ai soci Annalisa, Salvatore e Federica Foglia, i quali potranno compiere tutti gli atti di ordinaria e di straordinaria amministrazione, nessuno escluso. La direzione tecnico – professionale è assegnata alla dott.ssa Federica Foglia. Con lo stesso atto notarile la Società "Farmacie Foglia di Federica Foglia S.n.c.", ha acquistato dalla dott.ssa Rita Bondi, il diritto di esercizio e la connessa azienda commerciale relativi alla 18ª sede farmaceutica rurale della Pianta Organica del Comune di Caserta (CE);

- dichiarazione di responsabilità, ai sensi dell'artt. 19 e 47 del D.P.R. 445/2000, con la quale la dott.ssa Annalisa Foglia, dichiara:

  - di non aver riportato condanne penali, né di avere procedimenti penali pendenti a suo carico;
  - di non trovarsi nelle condizioni di incompatibilità previste dall'art. 13 della L. 475/68, e dall'articolo 8 della L. 362/91 e successive modifiche ed integrazioni e di non essere mai stata titolare di farmacia e di non aver mai venduto né acquistato farmacia prima d'ora;
  - di non sussistere nei suoi confronti, cause di diniego, di decadenza e di sospensione indicate nell'allegato 1 del D.L. 8.8.94 n.490 e di non essere a conoscenza dell'esistenza di tali cause nei confronti dei propri conviventi, come previste dagli articoli 2 e 10, commi 1,2,3,4,5 bis e 5 ter della L. 31.5.65 n.575 e formulate dall'art.2 della L. 23.12.82 n. 936 e dall'art.1 della L. 19.03.90 n.55 con successive modifiche ed integrazioni, ed in riferimento all'art. 5 comma 1 del D.L. 490/94;
  - di essere iscritta all'Ordine dei Farmacisti della Provincia di Caserta dal 14.06.2000 al nr. 001287;
  - certificato medico di idoneità psico-fisica, rilasciato dall'A.S.L.CE Distretto 12, in data 28.01.2010, prot. n. 205 - Amb. M.L.;

- dichiarazione di responsabilità ai sensi dell'artt. 19 e 47 del D.P.R. 445/2000, con la quale il dott. Salvatore Foglia, dichiara:

- di non aver riportato condanne penali, né di avere procedimenti penali pendenti a suo carico;
- di non trovarsi nelle condizioni di incompatibilità previste dall'art. 13 della L. 475/68 e dall'articolo 8 della L. 362/91 e successive modifiche ed integrazioni e di non essere mai stata titolare di farmacia e di non aver mai venduto né acquistato farmacia prima d'ora;
- di non sussistere nei suoi confronti, cause di diniego, di decadenza e di sospensione indicate nell'allegato 1 del D.L. 8.8.94 n.490 e di non essere a conoscenza dell'esistenza di tali cause nei confronti dei propri conviventi, come previste dagli articoli 2 e 10, commi 1,2,3,4,5 bis e 5 ter della L. 31.5.65 n.575 e formulate dall'art.2 della L. 23.12.82 n. 936 e dall'art.1 della L. 19.03.90 n.55 con successive modifiche ed integrazioni, con riferimento all'art. 5 comma 1 del D.L. 490/94;
- di essere iscritto all'Ordine dei Farmacisti della Provincia di Caserta dal 29.07.2003 al nr. 001382;
- certificato medico di idoneità psico-fisica, rilasciato dall'A.S.L.CE Distretto 12, in data 28.01.2010, prot. n. 204 - Amb. M.L.;

▪ dichiarazione di responsabilità ai sensi dell'artt. 19 e 47 del D.P.R. 445/2000, con la quale la dott.ssa Federica Foglia, dichiara:

- di non aver riportato condanne penali, né di avere procedimenti penali pendenti a suo carico;
- di non trovarsi nelle condizioni di incompatibilità previste dall'art. 13 della L. 475/68 e dall'articolo 8 della L. 362/91 e successive modifiche ed integrazioni e di non essere mai stata titolare di farmacia e di non aver mai venduto né acquistato farmacia prima d'ora;
- di non sussistere nei suoi confronti, cause di diniego, di decadenza e di sospensione indicate nell'allegato 1 del D.L. 8.8.94 n.490 e di non essere a conoscenza dell'esistenza di tali cause nei confronti dei propri conviventi, come previste dagli articoli 2 e 10, commi 1,2,3,4,5 bis e 5 ter della L. 31.5.65 n.575 e formulate dall'art.2 della L. 23.12.82 n. 936 e dall'art.1 della L. 19.03.90 n.55 con successive modifiche ed integrazioni, con riferimento all'art. 5 comma 1 del D.L. 490/94;
- di essere iscritta all'Ordine dei Farmacisti della Provincia di Caserta dal 17.01.2006 al nr. 001519;
- certificato medico di idoneità psico-fisica, rilasciato dall'A.S.L.CE Distretto 12, in data 28.01.2010, prot. n. 206 - Amb. M.L.;

DATO ATTO che la documentazione acquisita agli atti di questo Settore corrisponde a quella prescritta dalla normativa vigente ai fini del rilascio della richiesta autorizzazione;

RITENUTO di poter autorizzare il trasferimento della titolarità della farmacia 18ª sede farmaceutica della Pianta Organica del Comune di Caserta, in favore della Società " Farmacie Foglia di Federica Foglia S.n.c.", ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 legge 475/68 ed art. 7 legge 362/91 come modificato dall'articolo 5 comma 6 ter del D.L. 233 del 4 luglio 2006 convertito in legge in data 4 agosto 2006, nr.248;

VISTA la normativa vigente in materia;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 3466 del 3.06.2000;

VISTO il Decreto Dirigenziale n. 04/SAN del 22.06.2000 del Coordinatore dell'A.G.C. n.20 Assistenza Sanitaria.

DECRETA

per le motivazioni di cui in premessa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

▪ di autorizzare la Società in nome collettivo denominata " Farmacie Foglia di Federica Foglia S.n.c.", con sede legale in Caserta alla Via Unità Italiana Pal. Eta, a gestire, quale titolare la farmacia relativa alla 18ª sede farmaceutica della Pianta Organica del Comune di Caserta, con sede in Via Parrocchia, nr.19, ai sensi e per gli effetti dell'art.12 della L. 475/68 e art. 7 della L. 362/91 come modificato dall'articolo 5

comma 6 ter del D.L. 233 del 4 luglio 2006 convertito in legge in data 4 agosto 2006, nr.248. L'amministrazione e la rappresentanza sociale di fronte ai terzi ed in giudizio vengono affidate senza alcun limite, disgiuntamente, ai soci Annalisa Foglia, farmacista, nata a Napoli (NA), il 27.08.1974, e residente a Marcianise alla Via F.Quercia, nr.21 - c.f. FGL NLS 74M67 F839M, Salvatore Foglia, farmacista, nato a Napoli il 29.09.1978, e residente ad Aversa alla Via Kennedy, nr.57 c.f. FGL SVT 78P29 F839N e Federica Foglia, farmacista, nata a Napoli il 04.07.1982, e residente a Marcianise alla Via Lener, nr. 4 – c.f. FGL FRC 82L44 F839U, i quali potranno compiere tutti gli atti di ordinaria e di straordinaria amministrazione, nessuno escluso. La direzione tecnico professionale è assegnata alla dott.ssa Federica Foglia;

- di revocare, contestualmente, il Decreto del Medico Provinciale n. 01604/1/13 del 31 gennaio 1970 con il quale la dott.ssa Rita Bondi, farmacista, nata a Caserta (CE) il 14.07.1942 - c.f. BND RTI 42L54 B963T, fu autorizzata a gestire, quale titolare, la farmacia rurale 18ª sede farmaceutica della Pianta Organica del Comune di Caserta (CE), sita alla Via Parrocchia, nr.19;

- di trasmettere copia del presente provvedimento: all'A.G.C. Assistenza Sanitaria Area 20; al B.U.R.C., per la pubblicazione.

Il Dirigente del Settore
Dott. Felice D'Andrea

A.G.C. 20 - Assistenza Sanitaria - Settore Tecnico - Amministrativo Provinciale – Caserta - **Decreto dirigenziale n. 11 del 10 febbraio 2010 – REGOLAMENTO (CE) N. 853/2004 - ALLEGATO III SEZIONE IX - DITTA "LA NUOVA CAMPAGNOLA SRL" - COMUNE DI FRANCOLISE - ATTRIBUZIONE NUMERO DI RICONOSCIMENTO**

PRESO ATTO

- della nota prot. n. 67/B del 21.01.2010 con la quale il Dirigente del Servizio Veterinario del Dipartimento di Prevenzione dell'A.S.L. Caserta, già ASL CE/1, ha trasmesso la richiesta formulata dal Sig. Piccolo Antonio, nato a Caserta il 16.05.1975 e residente in Casapesenna (CE) alla via Croce VII Trav. n. 12, legale rappresentante della ditta "**LA NUOVA CAMPAGNOLA SRL**", con sede legale in Villa di Briano (CE), Strada Prov.le n. 220 e sede operativa in Francolise, via Prov.le per Mondragone, intesa ad ottenere il numero di riconoscimento per il proprio impianto di trasformazione di prodotti a base di latte rientrante nella **SEZIONE IX;**

VISTI

- i verbali di sopralluoghi effettuati in data 13.01.2010 e 27.01.2010 ed il parere favorevole espresso dai Veterinari I.A.O.A. dell'A.S.L. Caserta, già ASL CE/1, distretto sanitario n. 14, in ordine al possesso da parte dello stabilimento "*de quo*" dei requisiti igienico-sanitari e tecnico strutturali previsti dal Regolamento (CE) n. 853/2004;

VISTA

- la nota del 21.01.2010 con la quale il Direttore del Servizio Veterinario del Dipartimento di Prevenzione dell'A.S.L. Caserta, già ASL CE/1, ha individuato il dott. Sola Lucio, quale Veterinario Ufficiale presso il suddetto stabilimento;

VISTA

- la nota-fax prot. n. 107058 del 05.02.2010 con la quale il Settore Veterinario Regionale ha comunicato **L'APPROVAL NUMBER** progressivo di sistema **E4Y7T** assegnato alla ditta sopra richiamata per il proprio **STABILIMENTO DI TRASFORMAZIONE –** PP **–** per la lavorazione di **latte vaccino e bufalino** – B-; **Formaggi < 60 gg.** – B -;

DATO ATTO

- che la documentazione acquista agli atti di questo Settore dall' ASL Caserta, già ASL CE/1, corrisponde a quella prescritta dalla normativa vigente al fine del rilascio dell'autorizzazione richiesta;

RITENUTO

- di dover provvedere ad assegnare alla ditta **"LA NUOVA CAMPAGNOLA SRL"** il numero di riconoscimento per la produzione e la commercializzazione dei prodotti a base di latte in ambito comunitario;

VISTO

- l'art. 4 del Regolamento (CE) n. 853/2004 del Parlamento Europeo e del Consiglio che stabilisce norme specifiche in materia di igiene per gli alimenti di origine animale;

VISTO

- l'art. 114 del D. L.vo n. 112 del 31 marzo 1998 che conferisce alle Regioni e Province Autonome tutte le funzioni e i compiti amministrati in tema di sanità veterinaria, salvo quelli espressamente mantenuti allo Stato;

VISTO

- il D.P.C.M. del 26.05.2000 ad oggetto: Individuazione delle risorse umane, finanziarie, strumentali ed organizzative da trasferire alle Regioni in materia di salute umana e sanità veterinaria, ai sensi del titolo IV, capo I, del D. L.vo n. 112/98;

VISTA

- la deliberazione della Giunta Regionale n. 3466 del 03.06.2000 con la quale sono stati attribuiti, in attuazione del D.L.vo n. 29/93, ai dirigenti delle Aree Generali di Coordinamento tutti i compiti, compresa l'adozione di atti che impegnano l'Amministrazione verso l'esterno, di attuazione degli obiettivi e dei programmi definiti con gli atti di indirizzo adottati dagli Organi di Governo ed analiticamente indicati nella delibera stessa;

VISTA

- la circolare n. 5 in data 12.06.2000 dell'Assessore alle Risorse Umane in ordine alle procedure attuative della soprarichiamata deliberazione della Giunta Regionale n. 3466 del 03.06.2000;

VISTA

- la deliberazione di G.R. n. 795 del 16.06.2006;
- la deliberazione di G.R. n. 1838 del 20.11.2008;

ALLA STREGUA dell' istruttoria compiuta dall' Unità Organica Operativa Veterinaria nonché della espressa dichiarazione di regolarità della stessa, resa dal funzionario responsabile della relativa posizione organizzativa;

DECRETA

per le motivazioni di cui in premessa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

- di **ATTRIBUIRE** il numero di riconoscimento **E4Y7T** alla ditta "**LA NUOVA CAMPAGNOLA SRL**", con sede operativa in Francolise, via Prov.le per Mondragone, per il proprio **STABILIMENTO DI TRASFORMAZIONE** – PP – per la lavorazione di **latte vaccino e bufalino** – B-; **Formaggi < 60 gg.** – B -;

- di **NOTIFICARE** il presente decreto, per il tramite del Servizio Veterinario dell'A.S.L. Caserta, già ASL CE/1, alla ditta "**LA NUOVA CAMPAGNOLA SRL**" e di inviare copia dello stesso all'A.G.C. n. 20 Assistenza Sanitaria, al Settore Veterinario Regionale e al B.U.R.C. per la relativa pubblicazione.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
Dott. Felice D'ANDREA

A.G.C. 20 - Assistenza Sanitaria - Settore Tecnico - Amministrativo Provinciale - Salerno - **Decreto dirigenziale n. 17 del 8 febbraio 2010 – Regg. CE 852, 853, 854 del 29 aprile 2004 Sex. I, - RICONOSCIMENTO laboratorio di sezionamento carni ungulati domestici ALCE SUD S.R.L. Eboli SA - Approval number F1N8J.**

Il Dirigente del Settore T.A.P. Assistenza Sanitaria di Salerno

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Servizio 02, nonché della dichiarazione di regolarità compiuta dal Dirigente del Servizio medesimo;

ACQUISITA al prot. 1117897 del 28/12/2009 l' istanza corredata dalla relativa documentazione trasmessa per il tramite dell'ASL Salerno ex SA/2 intesa ad ottenere il riconoscimento dello stabilimento della Ditta ALCE SUD S.R.L., sito in Eboli (SA) alla Via Emanuele Orlando n. 30;

VISTA l'istanza sottoscritta dalla Sig. ra De Nigris Maria nata a Eboli (SA) il 22/03/1963 prodotta ai sensi del Reg. CE 853/2004 , per esercitare l'attività di sezionamento di carni di ungulati domestici, afferente alla sezione I del medesimo regolamento comunitario;

VISTI:
- i Regolamenti CE 852, 853, 854 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 29 aprile 2004 ed in particolare la Sezioni I denominata carni di ungulati domestici;
- la deliberazione di G.R.C. n. 795 del 16 giugno 2006 con la quale sono state approvate le procedure per il riconoscimento degli stabilimenti disciplinati dall'art. 4 , paragrafo 2, allegato III, del Reg. CE 853/2004;
- la deliberazione di G.R.C. n.1838 del 20/11/2008 con la quale sono state modificate le surrichiamate procedure per il riconoscimento degli stabilimenti disciplinati dal regolamento (CE) n.853/2004;

ESAMINATA la documentazione prevista, allegata alle istanze ed integrata nel corso della fase istruttoria, ed, a titolo esemplificativo, in particolare:

- il verbale prot. 3910 del 28/12/2009, redatto dall'ASL SA/2, ai sensi dei Regg. CE 852 e 853 del 2004, occasione del sopralluogo effettuato presso lo stabilimento di cui trattasi in data 28 dicembre 2009 dall'ASL SA/2 col quale si esprime parere favorevole al riconoscimento;
- il certificato di conformità urbanistica ed edilizia rilasciato dal Comune di Eboli in data 17 dicembre 2009, per l'immobile sito nel medesimo Comune distinto in catasto fabbricati al foglio n. 19- particella n. 574- sub n. 4;
- la nota prot. 0030 del 10/03/2009 del Dipartimento di Prevenzione Unità Operativa Prevenzione Collettiva Ambito B di Eboli con la quale in base ai risultati delle analisi effettuate dall'ARPAC su campioni d'acqua prelevati nello stabilimento si esprime giudizio di idoneità dell'acqua proveniente da rete idrica comunale;
- la ricevuta del versamento di € 1032,91 effettuato sul c/c 21965181 intestato a Regione Campania in data 28/12/2009;
- la comunicazione Distretto di Eboli prot. 3911 del 28/12/2009 concernente la nomina del Veterinario ufficiale dello stabilimento;

PRESO ATTO della comunicazione datata 16 dicembre 2009 sottoscritta dalla Sig.ra De Nigris Maria trasmessa al competente Settore Ecologia con la quale si precisa che l'attività di sezionamento carni fresche rientra alla lettera t dell'elenco di cui al D.Lgs 152/06 impianti ed attività in deroga parte V allegato IV parte I;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 3, comma 3 del Reg. CE 854/2004 ad ogni stabilimento deve essere attribuito un solo numero di riconoscimento;

VISTA la nota prot. 102135 del 04/02/2010 con la quale il Settore Veterinario dell'A.G.C. Assistenza Sanitaria ha comunicato che, allo stabilimento della Ditta ALCE SUD S.R.L. è stato assegnato l'approval number F1N8J;

VISTA la Legge Regionale n. 24 del 29/12/2005, art. 4;

RITENUTO sulla base di tutta la documentazione allegata, acquisita agli atti del Servizio 02 di questo Settore, e in particolare del parere favorevole dell'ASL SA/2, di dover assegnare il summenzionato approval number F1N8J;

- **DECRETA**

per le motivazioni di cui alla premessa, che si intendono integralmente riportate e confermate:

- di riconoscere, con l'approval number **F1N8J**, ai sensi dell'art. 3, p.1, lett. a) del Reg. CE 854 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 29 aprile 2004, lo stabilimento della Ditta ALCE SUD S.R.L. ubicato in Eboli (SA) alla Via Emanuele Orlando n. 30 per l'attività di *laboratorio di sezionamento carni ungulati domestici,* afferente alla sezione I del Reg. CE 853/2009 denominata carni di ungulati domestici;

- di fare carico al rappresentante legale dello stabilimento medesimo di comunicare eventuali variazioni relative alla ragione sociale, alle strutture dell'impianto, all'attività svolta, al limite di produzione che non può superare i 350 kg. giornalieri avendo la Ditta usufruito della deroga in materia di emissioni in atmosfera prevista dal D.Lgs 152/2006 ed a ogni altro requisito prodromico all'adozione del presente decreto;

- - di inviare copia del presente atto al BURC per la pubblicazione, e, per quanto di competenza, all'A.G.C. 20 Assistenza Sanitaria, al Dipartimento Prevenzione Servizi Veterinari della ASL SA/2, al Sindaco del Comune di Eboli (SA), al Settore Veterinario Regionale n. 2 dell'A.G.C. n. 20 – Assistenza Sanitaria, Al Settore n. 4 Finanze e Tributi dell'A.G.C. n. 8 e al Settore Ecologia di Salerno n. 8 dell'A.G.C. n. 5.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
Dott. Francesco Crisci

A.G.C. 20 - Assistenza Sanitaria - Settore Tecnico - Amministrativo Provinciale - Salerno - **Decreto dirigenziale n. 18 del 8 febbraio 2010 – Regg. CE 852 -853 del 29 aprile 2004 Sez.IX - Riconoscimento stabilimento di trasformazione prodotti lattiero caseari - Ditta IL CASEIFICIO DI FRANCESCO E NICOLA POLITO DI FRANCESCO POLITO -Agropoli SA - Approval number M2M6Z.**

Il Dirigente del Settore T.A.P. Assistenza Sanitaria di Salerno

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Servizio 02, nonché della dichiarazione di regolarità compiuta dal Dirigente del Servizio medesimo;

ACQUISITA al prot.38218 del 18.01.2010 la nota n.13 datata 08.01.2010, con la quale l'ASL Salerno ex ASL SA/3 Dipartimento di Prevenzione di Vallo della Lucania, ha trasmesso l'istanza e relativa documentazione prodotta dal titolare della Ditta Caseificio Polito Francesco, ai fini del riconoscimento, ai sensi del Reg. Ce 853/2004, dello stabilimento sito in Agropoli (SA) alla via Mattine 178/179;

VISTA l'istanza sottoscritta dal Sig.Polito Francesco nato ad Agropoli (SA) il 06.02.1975 in qualità di titolare della ditta, con impianto in Agropoli alla Via Mattine n.178/179, inteso ad ottenere il riconoscimento dello stabilimento quale impianto di trasformazione prodotti lattiero caseari *di latte vaccino, latte bufalino, formaggi > 60 giorni, formaggi < 60 giorni, e altri prodotti a base di latte;*

VISTI:
- i Regolamenti CE nn.852, 853, 854 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 29 aprile 2004, in applicazione dal 1° gennaio 2006, ed in particolare la Sezione IX del Reg. 853 che disciplina la materia *Latte crudo e prodotti lattiero - caseari trasformati;*;
- la deliberazione di G.R.C. n.795 del 16 giugno 2006 con la quale sono state approvate le procedure per il riconoscimento degli stabilimenti disciplinati dall'art. 4 , paragrafo 2, allegato III, del Reg. CE 853/2004;
- la circolare applicativa prot.n.602865 del Settore Veterinario dell'A.G.C. Assistenza Sanitaria del 12.07.2006;
- la deliberazione di G.R.C. n.1838 del 20.11.2008 con la quale sono state approvate in materia di sicurezza alimentare, le procedure per il riconoscimento degli stabilimenti disciplinati dal regolamento (CE) n.853/2004 – Modifica del modello H1 allegato alla delibera di G.R. n.795/2006;

ESAMINATA la documentazione allegata all'istanza ed, in particolare, a titolo esemplificativo:

- il verbale di sopralluogo effettuato il 07.01.2010 dai Veterinari Ispettori dell'ASL Salerno ex ASL/SA3 che conclude col parere favorevole al riconoscimento *per impianto di trasformazione di prodotti lattiero-caseari, per l'attività di lavorazione di* ***latte bufalino*** *dei seguenti prodotti: mozzarella di bufala nelle varie pezzature affumicata e non, ricotta di bufala normale ed affumicata, formaggi freschi di bufala < 60 gg. e > 60 gg. con spezie aromatiche, panna grezza di bufala, formaggio-mozzarella a pasta filata per pizzeria, formaggio fresco spalmabile, scamorza e scamorza affumicata con fumi liquidi, caciocavallo fresco e stagionato affumicato e non, provola e provola affumicata con fumo liquidi, Yogurt di latte di bufala,* ***con latta vaccino****: caciocavallo misto affumicato e non (con latte di bufala e vacca),* in quanto lo stabilimento è conforme ai regolamenti CE 852-853/2004 e soddisfa i pertinenti requisiti di cui all'allegato III del Regolamento CE 853/2004 sez. IX;
- il certificato rilasciato dal Comune di Agropoli Area Tecnica Assetto ed Utilizzazione del Territorio Urbanistica prot.n.1148 del 13 gennaio 2010, ove si attesta la conformità alle norme urbanistiche ed edilizie vigenti del fabbricato destinato a caseificio in Agropoli (SA) alla Via Mattine n.178/179;
- la planimetria dello stabilimento e la relazione tecnica descrittiva degli impianti e del ciclo di lavorazione relativo alla nuova linea di trasformazione datata settembre 2009;
- l'attestato dell'ASL SALERNO ex ASL SA/3 UOPC Distretto di Agropoli prot.2342 del 11.12.2009 concernente il giudizio di potabilità dell'acqua prelevata nello stabilimento;

- la ricevuta del versamento di €1032,91 effettuato sul c/c postale 21965181 in data 22.12.2009;
- il certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. di Salerno dal quale si evince che la Ditta Il Caseificio di Francesco e Nicola Polito di Polito Francesco, è iscritta al numero Repertorio Economico Amministrativo 311278 con C.F. PLTFNC75B06A091Y;
- la nota prot.14725 del 11 dicembre 2009 del Dipartimento di Prevenzione dell'ASL SALERNO ex ASL SA/3 concernente la nomina del Veterinario Ufficiale dello stabilimento;

VISTA la nota datata 10.12.2009 sottoscritta dal Sig. Polito Francesco, trasmessa al competente Settore Provinciale Ecologia di Salerno, con la quale si comunica che le emissioni derivanti dall'attività produttiva dello stabilimento sono scarsamente rilevanti ai fini dell'inquinamento atmosferico, con produzione giornaliera massima non superiore a 350 Kg., pertanto rientrano alla lettera Y dell'elenco di cui al D.Lgs. n.152/06 impianti ed attività in deroga parte V, allegato IV, parte I;

VISTA la nota prot.79723 del 29.01.2010, con la quale il Settore Veterinario dell'A.G.C. Assistenza Sanitaria ha comunicato che l'approval number progressivo di sistema assegnato all'impianto della Ditta è **M2M6Z;**

VISTA la Legge Regionale n.24 del 29.12.2005, art.4;

RITENUTO, sulla scorta della documentazione acquisita che rimane agli atti del Servizio 02 di questo Settore, di dover procedere al riconoscimento;

DECRETA

per le motivazioni di cui in premessa, che si intendono integralmente riportate e confermate:

1. di riconoscere, con l'approval number **M2M6Z** ai sensi dell'art. 3, p.1, lett. a) del Reg. CE 854 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 29 aprile 2004, lo stabilimento della Ditta **IL CASEIFICIO DI FRANCESCO E NICOLA POLITO DI POLITO FRANCESCO**, sito in Agropoli (SA) alla Via Mattine n.178/179, *per l'impianto di trasformazione di prodotti lattiero-caseari, per l'attività di lavorazione di **latte bufalino** dei seguenti prodotti: mozzarella di bufala nelle varie pezzature affumicata e non, ricotta di bufala normale ed affumicata, formaggi freschi di bufala< 60 gg. e > 60gg. con spezie aromatiche, panna grezza di bufala, formaggio-mozzarella a pasta filata per pizzeria, formaggio fresco spalmabile, scamorza e scamorza affumicata con fumi liquidi, caciocavallo fresco e stagionato affumicato e non, provola e provola affumicata con fumi liquidi, Yogurt di latte di bufala, **con latte vaccino**: caciocavallo misto affumicato e non (con latte di bufala e di vacca),* disciplinata dalla Sezione IX dell'allegato III del Reg. CE 853/2004;

2. di fare carico al titolare dello stabilimento, di comunicare ogni eventuale variazione relativa alla ragione sociale, alle strutture dell'impianto, all'attività svolta, al limite di produzione che non può superare i 350 Kg. giornalieri, all'affumicatura che deve essere effettuata con fumo liquido (avendo la Ditta usufruito della deroga in materia di emissioni in atmosfera prevista dal D.Lgs. 152/2006) e ad ogni altro requisito prodromico alla emanazione del presente decreto;

3. di inviare copia del presente atto al BURC per la pubblicazione, e, per quanto di competenza, al Dipartimento Prevenzione Servizio Veterinario della A.S.L. Salerno ex ASL SA/3, al Sindaco del Comune di Agropoli (SA), al Settore Veterinario Regionale n.2 dell'A.G.C. – n.20 Assistenza Sanitaria, Al Settore n.4 Finanze e Tributi dell'A.G.C. n. 8 e al Settore Ecologia di Salerno n.8 dell'A.G.C. n.5.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
Dr. Francesco Crisci

A.G.C. 20 - Assistenza Sanitaria - Settore Tecnico - Amministrativo Provinciale - Salerno - **Decreto dirigenziale n. 20 del 11 febbraio 2010 – Comune di Ottati SA - Sede farmaceutica unica rurale - Assegnazione titolarita ed autorizzazione all apertura della sede farmaceutica al dott. Belsito Antonio quale vincitore del concorso pubblico per titoli ed esami per il conferimento di sedi farmaceutiche disponibili per il privato esercizio nella Provincia di Salerno indetto con D.P.G.R.C. n.17453 dell 11.07.1997 - art. 9, D.P.C.M. 30.03.1994 n.298 ed art.2, L.28.10.1999, n.389.**

Il Dirigente del Settore T.A.P. Assistenza Sanitaria di Salerno

PREMESSO:

che con DPGRC n. 17453 del 11.07.1997 è stato bandito il concorso pubblico per titoli ed esami per il conferimento di sedi farmaceutiche disponibili per il privato esercizio nella Provincia di Salerno e con DPGRC n. 755 del 21.10.02, esecutivo della deliberazione di Giunta Regionale n. 2747 del 14.06.02 - pubblicato sul BURC n. 52 del 04.11.02 e per "errata corrige" nel BURC n. 54 del 11.11.02 - e i successivi decreti dirigenziali di rettifica n. 0004/SAN/STAP SA del 08.01.2003, n°258 del 15.10.2004; n°22 del 24.01.2006, è stata approvata la graduatoria definitiva degli idonei al predetto concorso;
- che in attuazione della deliberazione di Giunta Regionale n. 6970 del 21.12.2002 e del decreto dirigenziale n.1118/SAN/STAP-SA del 02.12.2002, ai sensi del 2° comma dell'art. 2 della legge 28.10.1999 n. 389, questo Settore Tecnico Amministrativo Provinciale di Salerno, in data 29.04.2003, ha proceduto al contemporaneo interpello dei candidati idonei e, sulla scorta delle preferenze indicate mediante espressa dichiarazione resa dagli stessi candidati, nel rispetto della citata graduatoria definitiva, ha provveduto, in seduta pubblica, all'abbinamento ed assegnazione agli aventi diritto delle sedi farmaceutiche messe a concorso, sulla base della posizione conseguita nella graduatoria medesima come da verbale del 29.04.2003 del quale, con Decreto Dirigenziale n. 380 del 06.05.2003, è stata disposta la pubblicazione sul BURC n. 27 del 23.06.2003;
- che con nota raccomandata A.R. Prot. n.838726 dell'1.10.2009, ricevuta in data 03.10.2009, il Settore T.A.P. Assistenza Sanitaria di Salerno ha attribuito al dott. Belsito Antonio, nato a Nocera Inferiore (SA) il 18.06.1948, residente in Roma alla via Segesta n.3, C.F.BLS NTN 48H 18F 912T, classificatosi al 224° posto della graduatoria de qua, la sede farmaceutica unica rurale del Comune di Ottati (SA);
- che ai sensi del Decreto Dirigenziale A.G.C.20 Settore 04 - n.173 del 20.07.2004, di revisione della Pianta Organica delle farmacie della Provincia di Salerno, per l'anno 2002, pubblicato sul B.U.R.C. n.43 del 06.09.2004, l'ambito territoriale di esercizio della suddetta sede farmaceutica è l'intero territorio comunale;

ACQUISITA la nota del dott. Belsito Antonio, prot. n.880764 del 14.10.2009, con la quale dichiara di accettare l'assegnata sede farmaceutica del Comune di Ottati;

VISTA l'istanza del dott. Belsito Antonio del 09 febbraio 2010, in pari data assunta al protocollo al n.0115959, con la quale chiede l'adozione del provvedimento di riconoscimento della titolarità e all'apertura dell'esercizio farmaceutico, allegando tutta la documentazione prescritta;

TENUTO CONTO che agli atti di questo Settore è depositata, in allegato alla suddetta istanza, la seguente documentazione attestante i requisiti previsti dalla normativa vigente, parte dei quali autodichiarati ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 28.12.2000 n.445:

- Certificato medico di idoneità all'impiego ed all'assolvimento della funzione di farmacista, rilasciato dall'A.S.L. SA/1, prot. n.551 del 03.12.2009;
- Attestazione del Sindaco del Comune di Ottati, prot. n.4341 del 04.12.2009, con la quale viene dichiarato:

1) che i locali prescelti per l'esercizio farmaceutico sono ubicati alla via XXIV Maggio al numero civico 20 e distinti al catasto urbano al foglio 26, particella 49/b;

2) che i locali individuati per l'attivazione dell'esercizio si trovano nell'ambito della sede unica prevista dalla vigente pianta organica delle farmacie;

3) che l'ubicazione della farmacia soddisfa le esigenze dell'assistenza farmaceutica;

4) che i locali individuati sono destinati all'unica farmacia del paese per cui soddisfano il criterio di distanza da altre farmacie;

– dichiarazione sostitutiva di certificazioni, rilasciata ai sensi degli artt. 19 e 47 del DPR n.445/2000, con la quale il dott. Belsito Antonio dichiara:

- la data e il luogo di nascita, lo stato civile, il godimento dei diritti politici;
- di essere in possesso di laurea in farmacia conseguita presso l'Università di Napoli in data 10.11.1972 e abilitazione all'esercizio professionale a seguito di esame di Stato sostenuto presso l'Università di Napoli, sessione di novembre 1972;
- di essere iscritto all'Ordine dei Farmacisti della Provincia di Salerno al n.809 dal 28.12.1972;
- di non aver riportato condanne penali né di avere procedimenti penali pendenti a proprio carico;
- di essere in possesso del seguente codice fiscale: BLS NTN48H18F912T;
- di non aver mai trasferito alcuna titolarità di farmacia ai sensi dell'art.12, comma 4, della L. 475/68;
- di non essere attualmente titolare di alcuna sede farmaceutica;
- di non trovarsi nelle condizioni di incompatibilità previste dall'art. 13, L. 02.04.68 n.475 nonché dall'art. 8, L. 08.11.91 n.362;
- che nei suoi confronti e dei suoi conviventi non sussistono cause di divieto, di decadenza o di sospensione indicate nell'allegato 1 al D. lgs. n. 490/94, nei confronti di se stesso e dei propri conviventi appresso indicati:

Baldi Anna – Salerno 16.01.53 – moglie; Belsito marco – Battipaglia 12.06.82 – figlio; Belsito Maurizio – Battipaglia 12.06.82 – figlio; Belsito Giuliana – Scafati 23.07.91 – figlia;

- relazione tecnica e planimetria dei locali a firma dell'arch. Gennaro Schiavo iscritto all'Ordine degli architetti di Salerno;

CONSIDERATO che tale documentazione risulta idonea ed esaustiva per il rilascio del richiesto provvedimento di riconoscimento e di autorizzazione;

CONSIDERATO, altresì, che nel comune di Ottati, ai sensi dell'art. 1 della legge n.221/68, come sostituito dall'art. 6 della legge n.362/91, venne istituito un dispensario farmaceutico che, attualmente, giusta D.P.G.R.C. n.18084 del 26 ottobre 1987, è gestito dal dott. Marino Domenico, farmacista titolare della sede farmaceutica di Corleto Monforte;

RITENUTO, per quanto premesso e considerato, che sussistono le condizioni di fatto e di diritto **per attribuire**, ai sensi e per gli effetti dell'art. 9 del DPCM 30.03.1994 n. 298 e dell'art. 2 della L. 28.10.1999 n. 389, al dott. Belsito Antonio, nato a Nocera Inferiore (SA) il 18.06.1948 e residente in Roma alla via Segesta n.3, C.F: BLS NTN 48H18F912T, classificatosi al duecentoventiquattresimo posto della graduatoria *de qua*, **la sede farmaceutica unica rurale di Ottati (SA),** con annessa azienda commerciale, **ed autorizzare** ad aprire e gestire la predetta sede farmaceutica, in qualità di titolare, ubicata nei locali di via XXIV Maggio n.20, come da planimetria allegata;

VISTO: il T.U. delle LL.SS. approvato con R.D. 27.07.34 n.1265, e successive modificazioni ed integrazioni; la L.02.04.68 n.475; la L. 08.11.91 n.362;

VISTA la legge regionale della Campania n.24 del 29 dicembre 2005, art. 4;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento, nonché sulla base della dichiarazione di regolarità della stessa resa dal dirigente del Settore medesimo;

DECRETA

per le motivazioni di cui in premessa, che qui s'intendono integralmente riportate e trascritte:

1. **di autorizzare** – in esecuzione di quanto predisposto per l'espletamento del bando di concorso pubblico per titoli ed esami indetto con DPGR n. 17453 del 11.07.1997 e relativo al conferimento di sedi farmaceutiche disponibili per il privato esercizio nella Provincia di Salerno ed in applicazione dell'art. 9 del DPCM 30.03.1994 n. 298 e dell'art. 2 della L. 28.10.1999 n. 389 – **il dott.Belsito Antonio,** nato a Nocera Inferiore (SA) il 18.06.1948 e residente in Roma alla via Segesta n.3, BLS NTN 48H18F912T, classificatosi al duecentoventiquattresimo posto della graduatoria *de qua*, laureato in farmacia presso l'Università agli studi di Napoli, ad aprire e gestire, in qualità di titolare, la **sede farmaceutica unica rurale del Comune di Ottati (SA)** con annessa azienda commerciale;

2. **di riconoscere ed autorizzare** il diritto all'esercizio commerciale nei locali ubicati in via XXIV maggio n.20, come da planimetria allegata;

3. **di prendere atto** che ai sensi del Decreto Dirigenziale n.173 del 20.07.2004, di revisione della Pianta Organica delle farmacie della Provincia di Salerno, per l'anno 2002, pubblicato sul B.U.R.C. n.43 del 06.09.2004, l'ambito territoriale di esercizio della suddetta sede farmaceutica è l'intero territorio comunale;

4. **di revocare** il D.P.G.R.C. n.18084 del 26 ottobre 1987 con il quale venne autorizzato il dott. Marino Domenico, farmacista titolare della sede farmaceutica di Corleto Monforte, a gestire il dispensario ordinario già istituito con Decreto del Medico Provinciale di Salerno n.7282 del 16 luglio 1982 e **di ordinarne -** contestualmente all'apertura della sede farmaceutica - **la chiusura;**

5. **di incaricare** il Servizio Farmaceutica e Fasce Deboli di questo Settore T.A.P. degli adempimenti consequenziali compresa l'ispezione ex art.111, T.U. delle LL.SS., approvato con R.D. 27.07.1934 n.1265;

6. **di inviare** copia del presente provvedimento: all'A.G.C. 20 - Settore Farmaceutico; al Sindaco del Comune di Ottati ed al Direttore Generale dell'ASL di Salerno – Settore Farmaceutico di Vallo della Lucania, per quanto di competenza; all'Ordine dei Farmacisti della provincia di Salerno per conoscenza; al dott. Marino Domenico, gestore del dispensario ordinario di Ottati; al B.U.R.C. per la pubblicazione ai sensi della L.R. 05.06.1975 n. 61.

Il Dirigente del Settore
Dr. Francesco Crisci

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA – AGC Sviluppo Attività Settore Primario Settore Piano Forestale Generale - **AVVISO DI RETTIFICA - Decreto Dirigenziale n. 27 del 4 maggio 2009.**

Come noto, con il Decreto Dirigenziale del 4 maggio 2009, n. 27, pubblicato sul BURC del 25 maggio 2009, n. 31, sono stati approvati i Bandi delle Misure del FEP Campania 2007/2013.
A causa di un'omissione riscontrata nella versione pubblicata sul BURC, contenuta nella pagina **685**, dell'allegato 1/Asse 2/Asse3 al Decreto dirigenziale suddetto, che ha ingenerato difficoltà nell'attività istruttoria delle istanze di cofinanziamento, appare necessario sostituire il medesimo allegato.
Pertanto, si rende noto che l'allegato 1/Asse2/Asse3 al Decreto Dirigenziale del 4 maggio 2009, n. 27, pubblicato sul BURC del 25 maggio 2009, n. 31, é sostituto dal presente.

Il Dirigente del Settore per il Piano Forestale Generale
dott. Antonio Carotenuto

ALLEGATO 1/Asse2/Asse3

DOCUMENTAZIONE RICHIESTA PER ACCEDERE ALLA MISURA

progetto d'investimento	**2.1.1**	**2.3**	**3.3**
Elaborati progettuali:	X	X	X
computo metrico analitico aggregato redatto da tecnico abilitato	X	X	X
preventivi analitici e confrontabili, redatti di cantieri navali per le imbarcazioni di servizio agli impianti	X		
preventivi analitici e confrontabili, redatti da cantieri navali per impianti di trasformazione su imbarcazioni (centri di spedizione, navi officina ecc…)		X	
elaborati grafici, costituiti da planimetrie, prospetti, sezioni, dettaglio di particolari costruttivi con la rappresentazione dei macchinari/attrezzature esistenti e di quelli da acquistare	X	X	X
idonea documentazione fotografica su carta ed in formato digitale dell'imbarcazione e delle strutture oggetto dell'intervento, riportante il dettaglio delle parti da adeguare o sostituire (file JPG)	X		
idonea documentazione fotografica su carta ed in formato digitale dell'area oggetto dell'intervento	X	X	X
idonea documentazione fotografica su carta ed in formato digitale dell'imbarcazione (nave officina, centri di spedizione galleggiani etc) e/o delle strutture oggetto dell'intervento, riportante il dettaglio delle parti da adeguare o sostituire (file JPG)		X	
idonea documentazione fotografica su carta ed in formato digitale delle strutture oggetto dell'intervento, riportante il dettaglio delle parti da adeguare o sostituire (file JPG)			X
lay-out dello stabilimento proposto mediante elaborato grafico- planimetrico in scala adeguata con l'elenco dei macchinari/attrezzature esistenti e di quelli da acquistare	X	X	X
eventuali relazioni specialistiche.	X	X	X
relazioni tecnico -descrittiva, economica-finanziaria ed indicatori di progetto redatti secondo i contenuti di cui agli allegati: 2/Asse2/Asse3, 3/Asse2/Asse3 e 4/Asse2/Asse3 del bando di misura;	X	X	X
preventivi confrontabili per la fornitura di servizi, acquisto di attrezzature o macchinari ovvero indagini di mercato secondo quanto riportato al paragrafo 10 del bando di misura, nel caso in cui l'intervento preveda l'acquisto di attrezzature;	X	X	X
documentazione amministrativa	X	X	X
Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà e/o di certificazione con la quale il richiedente attesti:	X	X	X
di aver concluso eventuali investimenti, nel corso della precedente programmazione P.O.R. 2000-2006, entro le scadenze del programma, di non essere stato oggetto di provvedimenti definitivi di revoca, sempre nel corso della precedente programmazione, e di non essere inserito nel registro debitori della Regione Campania	X	X	X
di non aver usufruito di un finanziamento nel corso della precedente programmazione 2000-2006 (P.O.R.), per le stesse opere, lavori ed attrezzature previsti in progetto (ed elencate nella scheda tecnica di misura, di cui al paragrafo 11 del bando di misura) , nei cinque/dieci anni precedenti la presentazione dell'istanza	X	X	X

	di non prevedere la sostituzione di attrezzature acquistate o il rifacimento delle opere realizzate nel corso della programmazione 2000/2006 sulle quali gravano ancora i vincoli di destinazione	X	X	X
	di non aver commesso violazioni, definitivamente accertate rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse ovvero di aver regolarizzato la propria posizione (solo per le imprese)	X	X	X
	che l'impresa sia in regola con gli adempimenti previsti dalle Leggi sociali e di sicurezza sul lavoro	X	X	X
	che l'intervento ricade o non in una zona oggetto di un piano di gestione nazionale o locale, riportando in quest'ultimo caso gli estremi del provvedimento di approvazione del piano;			X
	di non aver riportato condanne con sentenza passata in giudicato o con emissione di decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, ovvero con applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del c.p.p. per reati contro la Pubblica Amministrazione e per i delitti di truffa aggravata (se il fatto è commesso in danno dello Stato o di un altro ente pubblico:art. 640 co.2 n.1 c.p.), truffa aggravata per il conseguimento di erogazioni pubbliche (art. 640 bis c.p.), partecipazione a una organizzazione criminale (art. 416 – bis c.p.), riciclaggio (art. 648 – bis c.p.), impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita (art. 648 – ter c.p.), reati di frode o sofisticazione di prodotti alimentari di cui al Titolo VI capo II e Titolo VIII capo II del codice penale ed agli artt. 5, 6 e 12 della L. 283/1962;	X	X	X
	che il progetto d'investimento è inserito, ai sensi dell'art. 128 del d.lgs 163/06 così come modificato dal d.lgs 113/07, nella Programmazione delle opere pubbliche del Comune (solo pubblico).			X
	di essere in possesso del provvedimento di riconoscimento dello stabilimento emesso dalla competente STAP dell'AGC Assistenza sanitaria competente ai sensi del Reg. (CE) n. 853/2004 ovvero copia della dichiarazione effettuata, in conformità al Reg. (CE) 852/2004, alla competente Autorità Sanitaria per la registrazione dell'attività esercitata (Per le sole imprese in attività)	X	X	
	il rispetto delle norme di cui al CCNL applicato nei confronti del personale dipendente o D.U.R.C. (solo per le imprese)	X	X	X
	lo stato di vigenza (solo per le imprese);	X	X	X
	la ragione sociale, le attrezzature possedute o gestite dalla ditta, l'operatività ed il numero di attività svolte dalla stessa all'interno della filiera (solo per le imprese);	X	X	X
	attesta l'utilizzo delle strutture già eventualmente realizzate e cofinanziate dallo SFOP 2000/2006 per gli operatori della pesca e dell'acquacoltura			X
	di non avvalersi di piani individuali di emersione ai sensi della Legge 383/2001 e ss. mm. ed ii, ovvero di aver concluso il periodo di emersione, come previsto dalla medesima legge (solo per le imprese);	X	X	X
	che la/le imbarcazioni (navi officina, centri di spedizione ecc…), nel caso di adeguamento e/o ammodernamento di navi esistenti, siano iscritte ai compartimenti marittimi della Campania alla data di pubblicazione del bando di misura.		X	
	che la/le imbarcazioni a servizio dell'impianto, destinatarie dei benefici, siano iscritte ai compartimenti marittimi della Campania alla data di pubblicazione del bando	X		
	le modalità di smaltimento dei rifiuti, utilizzate o che si prevede di utilizzare nel caso di nuova attività, nel rispetto delle disposizioni normative in materia di smaltimento dei rifiuti ai sensi del d.lgs 152/2006 e ss.mm.ii.;	X	X	X
	che, nel caso in cui il progetto preveda l'acquisto di immobili, lo stesso non deve essere già adibito all'esercizio di attività inerenti l'acquacoltura	X		

che, nel caso in cui il progetto preveda l'acquisto di immobili, lo stesso non deve essere già adibito all'esercizio di attività inerenti la trasformazione o commercializzazione di prodotti ittici		X	
che per l'immobile o per la struttura in acquisto non siano state già concesse nel corso dei 10 anni precedenti altri finanziamenti allo stesso titolo e da qualsiasi istituzione (nel caso in cui l'iniziativa prevede l'utilizzo di immobili o strutture);	X	X	
che l'acquisto del terreno, dell'immobile o della struttura è complementare all'impianto e che esiste un nesso diretto fra l'acquisto e gli obiettivi dell'investimento cofinanziato (nel caso in cui l'iniziativa prevede l'acquisto del terreno, di immobili o strutture);	X	X	
indica il responsabile del procedimento ai sensi dell'art. 10 del d.lgs 163/06 così come modificato dal d. lgs 113/07 (solo pubblico).			X
che il riparo di pesca o il punto di sbarco è stato individuato con provvedimento dell'Autorità competente (riportare gli estremi)			X
di essere in possesso del permesso a costruire rilasciato, ai sensi del DPR del 6.6.2001 n. 380, dall'Autorità comunale competente per territorio , per le opere non riconducibili al permesso a costruire, di aver presentato, alla competente Autorità, la Denuncia di Inizio Attività (DIA). In ogni caso il richiedente dovrà indicare gli estremi dell'atto e quelli catastali)	X	X	
nel caso di investimenti le cui iniziative prevedevano la richiesta della DIA, che l'Autorità comunale non ha mosso rilievi nei 30 giorni successivi alla presentazione della D.I.A. (ove si prevedono interventi infrastrutturali)	X	X	
di essere in possesso del permesso a costruire rilasciato, ai sensi del DPR del 6.6.2001 n. 380, dall'Autorità comunale competente per territorio , per le opere non riconducibili al permesso a costruire, di aver presentato, alla competente Autorità, la Denuncia di Inizio Attività (DIA). In ogni caso il richiedente dovrà indicare gli estremi dell'atto e quelli catastali) (richiesto solo per i solo privati)			X
nel caso di investimenti le cui iniziative prevedevano la richiesta della DIA, che l'Autorità comunale non ha mosso rilievi nei 30 giorni successivi alla presentazione della D.I.A. (ove si prevedono interventi infrastrutturali)(richiesta solo per i privati)			X
di essere in possesso della concessione edilizia relativa all'immobile preesistente, ovvero dichiarazione attestante che l'immobile è stato costruito in data antecedente al 1 settembre 1967 e che, per lo stesso, non era richiesta, ai sensi di legge, la licenza edilizia	X	X	
che il progetto presentato ai fini del finanziamento (elaborati grafici debitamente quotati, costituiti da planimetrie, prospetti, piante, sezioni, dettaglio di particolari costruttivi, grafici strutturali e relazioni di calcolo), coincide in ogni parte con quello presentato oggetto del verbale di valutazione sottoscritto dal RUP asi sensi dell'art 47 del DPR 554/99 (solo per il pubblico)			X
di essere in possesso della concessione edilizia relativa all'immobile preesistente, ovvero dichiarazione attestante che l'immobile è stato costruito in data antecedente al 1 settembre 1967 e che, per lo stesso, non era richiesta, ai sensi di legge, la licenza edilizia (richiesto solo per i solo privati)			X
che il progetto presentato all'Autorità comunale, oggetto del permesso a costruire (elaborati grafici debitamente quotati, costituiti da planimetrie, prospetti, piante, sezioni, dettaglio di particolari costruttivi, grafici strutturali e relazioni di calcolo), coincide in ogni parte con quello presentato ai fini del finanziamento.	X	X	

che il progetto presentato all'Autorità comunale, oggetto del permesso a costruire (elaborati grafici debitamente quotati, costituiti da planimetrie, prospetti, piante, sezioni, dettaglio di particolari costruttivi, grafici strutturali e relazioni di calcolo), coincide in ogni parte con quello presentato ai fini del finanziamento. (richiesto solo per i solo privati)			X
il possesso di un legittimo titolo (riportare gli estremi dell'atto e quelli catastali) che comprovi la proprietà della struttura produttiva, nel caso di ampliamento/ristrutturazione di strutture fisse esistenti, o la proprietà della superficie su cui insediare l'unità produttiva, nel caso della costruzione di nuovi stabilimenti, ovvero il possesso mediante contratto di fitto della durata residua di almeno 8 anni (4+4 con l'obbligo al rinnovo).	X	X	
il possesso di un atto debitamente registrato (riportare gli estremi dell'atto e quelli catastali) da cui risulti la disponibilità del terreno non edificato unitamente alla compatibilità urbanistica di detto terreno, o dell'immobile, o della struttura ovvero dichiarazione d'intenti dell'acquirente e del venditore all'acquisto ed alla cessione del bene o contratto (o dichiarazione d'intenti) d'affitto della durata di almeno 8 anni (4+4 con l'obbligo al rinnovo).	X	X	
il possesso della concessione demaniale, di durata almeno quinquennale rinnovabile, per la realizzazione dell'opera oggetto di cofinanziamento (riportare gli estremi) con indicazione del comune in cui ricade l'area, degli estremi catastali o delle coordinate geografiche dello specchio d'acqua concesso, della superficie, e della durata della concessione	X	X	X
il possesso delle autorizzazioni presso l'Ente Gestore Aree Marine Protette ove la struttura insiste in un'area marina protetta.	X		X
il possesso dell'autorizzazione allo scavo del pozzo da parte della provincia, ove necessario	X		
di essere in possesso o di aver richiesto la licenza per l'imbarcazione asservita all'impianto, riportante l'iscrizione alla V categoria dei RR.NN.MM.& GG e dichiarazione che l'imbarcazione non comporta aumento dello sforzo di pesca	X		
la provenienza degli avannotti utilizzati nell'impianto.	X		
di essere in possesso del provvedimento dell'autorità competente in merito all'assolvimento degli obblighi di legge di cui al Decreto Legislativo del 3.4.2006 n. 152 e ss.mm.ii articoli dal 19 al 29, relativi alla Valutazione di Impatto Ambientale.	X	X	X
di essere in possesso del provvedimento dell'Autorità competente in merito all'assolvimento degli obblighi di legge di cui all'art. 5 del DPR 357/1997 come modificato dal DPR 120/2003 (Valutazione di Incidenza) per le aree pSIC, SIC, ZSC e/o ZPS. Nel caso di interventi assoggettati a procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, che interessano pSIC, SIC, ZSC e/o ZPS, la Valutazione di Incidenza è ricompresa nell'ambito della predetta procedura secondo le prescrizioni dell'art. 5, comma 4 del citato DPR 357/97 e ss.mm.ii.	X	X	X
di essere in possesso delle eventuali certificazioni ambientali e/o di qualità di prodotto possedute	X	X	
Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà e/o di certificazione con la quale il progettista attesta:	X	X	X
i costi per l'acquisto dei beni previsti in progetto sono congrui con quelli del mercato di riferimento.	X	X	X
che la progettazione è conforme alle linee guida approvate con le DD.GG.RR. n° 795/06, 796/06 E 797/06 (ove necessario)	X	X	X
che le opere previste in progetto non sono riconducibili al permesso a costruire ai sensi del DPR del 6.6.2001 n. 380, e che le stesse sono soggette a DIA e rientrano tra quelle previste dagli articoli 22 e 23 del DPR del 6.6.2001 n. 380; (ove necessario)	X	X	X

	che l'intervento per soglia e tipologia non rientra nel campo di applicazione dell'art. 6 commi 5, 6, 7 e 8 del d.lgs.152 artt.dal 19 al 29 e ss.mm.ii, relativi alla VIA (ove necessario)	X	X	X
	che l'intervento non ricade, neanche parzialmente, in una delle aree pSIC, SIC, ZSC e/o ZPS e che pertanto non risulta necessario l'assolvimento degli obblighi di Legge di cui all'art.5 del DPR 357/97 come modificato dal DPR 120/2003 (Valutazione di Incidenza) (ove necessario)	X	X	X
	l'impossibilità di reperire o utilizzare più fornitori per l'acquisizione di beni altamente specializzati (artt. 56 e 57 D.Lgs 163/06 e ss.mm.ii.); (ove necessario)	X	X	X
	che le opere da realizzare sono conformi agli strumenti urbanistici approvati e/o a quelli adottati	X	X	X
Perizia asseverata del tecnico progettista attestante (solo per le imprese): -la completezza della documentazione relativa agli intervenuti accertamenti di fattibilità tecnica, amministrativa ed economica dell'intervento; -l'esistenza delle indagini geologiche, geotecniche e, ove necessario, archeologiche nell'area di intervento e la congruenza dei risultati di tali indagini con le scelte progettuali; -la completezza, adeguatezza e chiarezza degli elaborati progettuali, grafici, descrittivi e tecnico-economica, previsti dal DPR 554/99 ; -l'esistenza delle relazioni di calcolo delle strutture e degli impianti e la valutazione dell'idoneità dei criteri adottati; -l'esistenza dei computi metrico-estimativi e la verifica della corrispondenza agli elaborati grafici, descrittivi ed alle prescrizioni capitolari; -la rispondenza delle scelte progettuali alle esigenze di manutenzione e gestione; -l'effettuazione della valutazione di impatto ambientale, ovvero della verifica di esclusione dalle procedure, ove prescritte; -l'esistenza delle dichiarazioni in merito al rispetto delle prescrizioni normative, tecniche e legislative comunque applicabili al progetto; -l'acquisizione di tutte le approvazioni ed autorizzazioni di legge, necessarie ad assicurare l'immediata canteriabilità del progetto -il coordinamento tra le prescrizioni del progetto e le clausole dello schema di contratto e del capitolato speciale d'appalto nonché la verifica della rispondenza di queste ai canoni della legalità. Solo per le imprese nel caso in cui gli investimenti superino	X	X	X
Copia conforme del verbale di validazione del progetto esecutivo sottoscritto dal RUP, secondo quanto previsto dall'art. 47 del DPR 554/99 (solo pubblico)			X
Copia dei bilanci dei tre anni precedenti la richiesta di finanziamento. Le ditte individuali devono produrre i bilanci di fine esercizio certificati da un tecnico abilitato iscritto al relativo Albo o Collegio Professionale, supportati dai modelli "UNICO" degli anni di riferimento.	X	X	
Copia dei bilanci dei tre anni precedenti la richiesta di finanziamento (solo per le imprese).			X
Contratto collettivo di lavoro applicato nei confronti del personale dipendente e relativa documentazione dell'impresa (solo per le imprese).	X	X	X
Attestazione del competente ufficio marittimo riportante il numero di imbarcazioni e dei GT dei pescherecci iscritti allo stesso ufficio alla data di presentazione dell'istanza e numero di pescatori imbarcati sulle imbarcazioni iscritte nell'ufficio marittimo di competenza;			X
Copia dell'atto di sottoscrizione dell'intervento da parte dei rappresentanti legali delle società armatrici di almeno il 70% delle imbarcazioni iscritte all'ufficio marittimo competente in cui ricade l'intervento			X

Certificato di iscrizione alla CCIAA con indicazione dello stato di insussistenza di procedure concorsuali e dicitura antimafia ai sensi dell'art. 9 del DPR 252/1998, ove prevista per legge (solo per le imprese).	X	X	X
Attestazione della società di revisione, ovvero del Presidente del Collegio Sindacale, ovvero del revisore contabile, ovvero del Presidente della cooperativa circa l'insussistenza di condizioni economiche e finanziarie anomale e che l'impresa richiedente non è in difficoltà ossia che l'impresa, ai sensi degli orientamenti comunitari, non ha subito perdite tali da determinare la riduzione di oltre la metà del capitale sociale e che la riduzione di oltre un quarto del suddetto capitale sociale è avvenuta nel corso dell'ultimo esercizio. I parametri dovranno essere, altresì, calcolati secondo la tabella di cui al paragrafo 5 del bando di misura (solo per le imprese già esistenti)	X	X	X
Certificazione di un professionista qualificato e indipendente o di un organismo debitamente autorizzato nella quale si conferma che il prezzo d'acquisto del terreno, dell'immobile o della struttura non è superiore al valore di mercato.	X	X	
Dichiarazione sostitutiva di atto notorio a firma del proprietario dell'immobile o dell'impianto, qualora quest'ultimo non sia il richiedente, di assenso alla esecuzione delle opere ed all'iscrizione dei relativi vincoli	X	X	
Intese triennali di commercializzazione, pari ad almeno il 75% della produzione, a partire dalla data di fine investimento. (Le intese, se in lingua straniera, dovranno essere accompagnate da traduzione).	X	X	
Contratti preliminari di fornitura pari ad almeno il 75% della materia prima che si intende lavorare, a partire dalla data di fine investimento. (Le intese, se in lingua straniera, dovranno essere accompagnate da traduzione). Nell'intesa di fornitura, sottoscritta tra le parti, inoltre, deve essere esplicitata:la durata del contratto, la quantità annua e la tipologia della materia prima conferita). Per le imprese di pesca, nel caso in cui la materia prima venga fornita direttamente dai soci, sarà sufficiente l'impegno al conferimento di questi ultimi, purchè coerente con i quantitativi di materia prima che si intende lavorare		X	
Per le società, le cooperative, i consorzi e le Organizzazioni dei Produttori, dichiarazione di impegno, da parte dei soci, a conferire alla struttura, in toto o in parte, la materia prima che si intende lavorare nell'impianto.		X	
Copia del regolamento di gestione degli interventi (sfop 2000/2006) già finanziati per analoghe finalità per verificare il corretto funzionamento della struttura a servizio degli operatori della pesca e dell'acquacoltura.			X
Bozza del regolamento di gestione ed eventuali modalità di affidamento degli interventi da realizzare.			X
Certificato di iscrizione nel Registro delle imprese di pesca (R.I.P.), per le sole imprese di pesca (solo per le imprese)	X	X	X
Copia conforme all'originale, rilasciata in base alle vigenti disposizioni, dello statuto o atto costitutivo della società o della cooperativa, se trattasi di strutture associate (solo per le imprese);	X	X	X
Copia conforme all'originale, rilasciata in base alle vigenti disposizioni, dell'elenco storico dei soci, se trattasi di strutture associate (solo per le imprese);	X	X	X

Copia conforme all'originale, ai sensi delle vigenti disposizioni, della deliberazione con la quale l'Organo di Amministrazione approva il progetto e la relativa previsione di spesa, si accolla la quota di cofinanziamento a proprio carico e autorizza il legale rappresentante alla presentazione dell'istanza di finanziamento, se trattasi di strutture associate (solo per le imprese).	X	X	X
Copia conforme all'originale, ai sensi delle vigenti disposizioni, della deliberazione con la quale l'Organo di Amministrazione competente approva il progetto esecutivo ai sensi del d. lgs 163/06 come modificato dal d. lgs 113/07 autorizzando il legale rappresentante alla presentazione dell'istanza di finanziamento (solo pubblico).			X

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA **-** Area Generale di Coordinamento Sviluppo Economico Settore Regolazione dei Mercati Centro Direzionale Isola A/6 – 80143 Napoli - **AVVISO DI AVVIO DI PROCEDIMENTO - Autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica nel Comune di Ariano (AV).**

La società CEA S. r. l., con sede a Roma in Viale Città d'Europa n. 780, e la società Sorgenia S. p. A. con sede a Milano in Via Viviani n. 12, unite in Associazione Temporanea di Impresa, hanno presentato a questa Regione istanza tendente ad ottenere, ai sensi del D. Lgs. 387/2003 – art. 12, l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica nel Comune di Ariano (AV).
Per quanto sopra si comunica ai soggetti proprietari degli immobili interessati dalla realizzazione del progetto de quo, catastalmente identificati nell'elenco di cui appresso, che:

- questo Ente ha avviato il procedimento per l'approvazione, mediante convocazione di apposita Conferenza di Servizi, del progetto di cui innanzi;
- il presente avviso costituisce comunicazione di avvio del procedimento che porterà all'attivazione della procedura di espropriazione o d'asservimento ai sensi degli artt. 7 e 8 della legge n. 241/1990 e successive modificazioni ed integrazioni e degli artt. 11 e 16 del D.P.R. 327/01 e s.m.i. e sostituisce, a tutti gli effetti, la comunicazione personale agli interessati poiché, nella fattispecie, è superiore a 50 il numero dei destinatari;

Gli atti ed i documenti relativi al progetto definitivo dell'iniziativa sono depositati presso lo scrivente ufficio – A.G.C. 12 - Settore Regolazione dei Mercati - Centro Direzionale, isola A/6 – Napoli, e potranno essere visionati, (previo appuntamento telefonico – 081/7966902 - 081/7966922) nei giorni e negli orari di apertura al pubblico (il martedì, dalle ore 10,00 alle ore 13,00), entro 30 giorni dalla pubblicazione del presente avviso; entro lo stesso termine gli interessati potranno formulare osservazioni che verranno opportunamente valutate da questa Autorità Espropriante ai fini delle definitive determinazioni. Copia del progetto è depositato altresì presso il Comune di Ariano (AV) dove potrà essere visionato dal **15/02/2010.**
Le fasce di terreno necessarie per la costruzione della prefata opera sono riportate nel Nuovo Catasto dei Terreni del **Comune di Ariano (AV):**

1. **Foglio 15, particelle: 205, 78, 69, 206, 70, 71, 90, 92, 95, 99, 91, 93, 97, 94, 96, 222, 213, 214, 109, 110, 215, 39, 217, 227, 216, 226, 234, 228, 238, 241, 64, 87, 84, 88, 85, 104, 89, 60, 65, 202, 68;**

2. **Foglio 33, particelle: 168, 170, 63, 126, 122, 128, 42, 43, 162, 152, 127, 123, 144, 173, 47, 29, 53, 131, 130, 66, 67, 129, 65, 34, 172, 106, 171, 180, 433, 163, 164, 61, 184, 482, 183, 22, 58, 59,7, 71, 10, 51, 21, 45, 6, 143;**

3. **Foglio 16, particelle: 33, 89, 32, 34, 87, 100, 111, 231, 86, 221, 216, 85, 227, 35, 135, 226, 88, 109, 90, 91, 92, 108, 110, 118, 119, 194, 242, 136, 137, 138, 141, 191, 121, 187;**

4. **Foglio 32, particelle: 252, 231, 246, 244, 247, 69, 54, 93, 16, 63, 136, 201, 202, 14, 28, 18, 53, 91, 88, 24, 115, 207, 205, 251;**

5. **Foglio 17, particelle: 28, 32, 340, 8, 30, 34, 45, 90, 97, 98, 99, 100, 91, 95;**

6. **Foglio 126, particelle: 313, 4, 2, 133, 134, 38, 130, 131, 276, 226, 273, 10, 3;**

7. **Foglio 34, particelle: 214, 5, 154, 155, 157, 8, 14, 15, 40, 107, 41, 149, 362, 47, 384, 48, 129, 184, 382, 175, 186, 77, 2, 185;**

8. **Foglio 51, particelle: 330, 30, 88, 31, 90, 51, 35, 200, 652, 649, 651, 89, 33, 40, 64, 548, 262, 252, 263, 247, 244, 676, 245;**
9. **Foglio 53, particelle: 57, 275, 205, 56, 47, 50, 21, 16, 15, 11, 41, 18, 208, 45, 17, 14, 212, 69, 4, 263, 273, 259, 43, 274, 75, 23;**
10. **Foglio 52, particelle: 21, 4, 66, 65, 58, 68, 59, 60, 121, 16, 17, 362, 363, 34, 316, 315, 22, 321, 323, 318, 108;**
11. **Foglio 50, particelle: 644, 250, 640, 641;**
12. **Foglio 2, particelle: 53, 54, 59, 60, 55, 13, 160;**
13. **Foglio 31, particella: 118.**

Il responsabile del procedimento è il Dirigente del Settore, dott. Luciano Califano o un suo delegato.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
Dott. Luciano Califano

CONSORZIO DI BONIFICA DELL' UFITA – Grottaminarda (AV) – **Delibera n. 5/2010 del 19.01.2010 – Ruolo di contribuenza ordinaria I tranche esercizio 2010. Approvazione ed adempimenti consequenziali.**

LA DEPUTAZIONE AMMINISTRATIVA
PREMESSO :

- che con D.G.R. Campania n. 064/AC del 28/07/2006 avente ad oggetto: "Nuovo Piano di Classifica per il riparto degli oneri a carico della proprietà consorziata del Comprensorio di Bonifica dell'Ufita" è stata ammessa al visto la delibera del Consiglio dei delegati n. 24/C del 06.06.2006 avente ad oggetto: "Nuovo Piano di Classifica per il riparto degli oneri a carico della proprietà consorziata del Comprensorio di Bonifica dell'Ufita in seguito ai chiarimenti richiesti con D.G.R. n. 044/AC del 25.02.2005";
- che con D.G.R Campania n. 657 del 18.04.2007 è stata concessa al Consorzio l' autorizzazione alla deroga parziale ai criteri stabiliti dal documento "Criteri e metodologie per la redazione del Piano di Classifica";
- che con delibere del Consiglio dei Delegati n. 36/C del 27.04.2007. e n. 63/C del 28.10.2008 sono stati approvati i criteri applicativi del nuovo Piano di Classifica;
- che i ruoli di contribuenza 2010 da porre in riscossione (volontaria), sono stati elaborati dal Settore Catasto consortile, con il supporto informatico della Ditta ANALSIST s.a.s. di Treviso, giusta contratto n. 1143 di prot. atti del 12.11.2009 ;

VISTA la propria delibera n. 108/2009 dell'11.06.2009 con la quale, è stato approvato l'ampliamento del perimetro irriguo dell'area Irrigua nel Fondovalle Ufita e di conseguenza imposto il contributo irriguo di manutenzione (cod. trib. 642);
VISTA la propria delibera n. 202/2009 del 01.10.2009 con la quale, sono state censite le Reti Tecnologiche – Pale eoliche e di conseguenza emessi i ruoli di conguaglio anni 2008-2009;
VISTA la propria delibera n. 265/2009 del 27.11.2009 con la quale, sono state censite le Reti Viarie (Statali, Provinciali) e di conseguenza rideterminati i contributi di bonifica a carico dei Comuni, per le annualità 2007-2008-2009 con conseguente emissione dei ruoli di conguaglio ai competenti Enti Gestori delle strade (ANAS spa, Provincie di Avellino, Benevento e Foggia);
VISTA la delibera del Consiglio dei Delegati n 79/C del 27.11.2009, ratificata dalla Regione Campania con D.D. n. 3 del 12.01.2010, con la quale, nell'approvare il Bilancio di previsione per l'esercizio 2010, sulla scorta delle risultanze del vigente Piano di classifica del territorio, si è provveduto anche ad approvare gli indici unitari di contribuenza per la bonifica nonché le aliquote contributive per irrigazione;
CONSIDERATO che è necessario provvedere all'approvazione dei detti ruoli, onde rispettare le prescrizioni e le condizioni di esecutività di cui alle vigenti disposizioni di legge e dare avvio alla procedure di riscossione mediante avvisi bonari;
PRECISATO che la parte del ruolo da emettere con successive Tranches, sarà predisposta nelle more:

- del reperimento dei dati relativi a quegli immobili intestati catastalmente a soggetti (persone fisiche o giuridiche) privi di indirizzo, deceduti, emigrati AIRE, irreperibili, ecc.;
- della sottoscrizione delle specifiche convenzioni da stipularsi con i soggetti gestori del servizio idrico integrato, in attuazione del comma 4 dell' art. 13 della L. R. Campania n. 04/2003 così come modificato dall' art 23 comma 2 della L.R. Campania n. 1/2008;
- della determinazione degli oneri da porre a carico dei Comuni ai sensi del comma 2 lett. c del citato art. 23 della L.R. n. 1/2008;
- delle eventuali necessarie e successive applicazioni del nuovo Piano di Classifica;

PRESA VISIONE:

- dei ruoli agricoli ed extragricoli, relativi alla I Tranche, elaborati dal Settore Catasto consortile con il supporto della Società di consulenza informatica ANALSIST s.a.s. di Treviso, per un ammontare complessivo di **€. 1.285.991,08** (al lordo dei costi per la riscossione) salvo conguaglio, così ripartiti: **€. 368.744,96** quale ammontare della quota amministrativa ed **€. 917.246,12** quale ammontare della quota beneficio, di cui **€. 842.156,77** da porre a carico della bonifica, e **€. 75.089,12** da porre a carico dell'Irrigazione – Manutenzione;
- dello schema di avviso bonario che si allega alla presente delibera per formarne parte integrante, che, tra l'altro, prevede: la contestuale riscossione dei contributi di Bonifica e di Irrigazione Manutenzione; il pagamento a mezzo di bollettino postale per importi fino a € 150,00 in un'

unica rata con scadenza al **31.01.2010,** fatta salva la deroga al 13.02.2010 riportata espressamente negli avvisi; per importi superiori ad € 150,00 o in unica rata sempre con scadenza **31.01.2010**, ovvero in due rate di cui la prima con scadenza al **31.01.2010** la seconda con scadenza al **31.03.2010**;

RITENUTO doversi riservare, per quanto innanzi precisato, la predisposizione di appositi ruoli integrativi nel corso dell'anno, per la parte di ruoli che verrà elaborata all'esito delle verifiche ed accertamenti in corso da parte dei competenti uffici consortili, con il supporto della Società ANALSIST sas di Treviso, previo perfezionamento dell'iter di modifica dei Criteri applicativi del nuovo Piano di Classifica, approvato con la citata delibera del Consiglio dei Delegati n. 36/C e con delibera n. 63/C del 28.10.2008 ed alla luce del nuovo quadro normativo;

VISTO il T.U. 29.01.1958, n. 645;

VISTI i D. Lgs. 26.02.1999, n. 46 e 13.04.199, n. 112, che hanno introdotto il nuovo Sistema della Riscossione dei tributi;

VISTA la L. R. 25.02.2003, n. 4;

VISTA la L. R. n. 1/2008;

VISTA la L. R. n. 11/2008;

VISTO l'art. 37, lett. h) dello Statuto consortile;

SU PROPOSTA del Consigliere delegato alla Contribuenza consortile, Pietro Lo Conte;

SENTITO il parere favorevole reso dal Direttore ai sensi dell'art. 26 del vigente Statuto consortile;

A VOTI UNANIMI

DELIBERA

1. di richiamare, come richiama, la narrativa che precede per formare parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
2. di approvare i ruoli consortili di contribuenza per l'anno 2009 prima Tranche per un ammontare complessivo di **€. 1.285.991,08** salvo conguaglio, così ripartiti: **€. 368.744,96** quale ammontare della quota amministrativa ed **€. 917.246,12** quale ammontare della quota beneficio, di cui **€. 842.156,77** da porre a carico della bonifica, e **€. 75.089,12** da porre a carico dell'Irrigazione – Manutenzione, utilizzando le stesse aliquote e sulla base dei medesimi criteri di applicazione adottati per il Ruolo 2007-2008-2009 ed in conformità alla delibera di Giunta Regionale della Campania n. 657 del 18.04.2007 e alle Delibere di Consiglio dei Delegati n° 36/C del 27/04/2007 e n. 63/C del 28.10.2008 il tutto come da allegati prospetti riassuntivi che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente delibera,
3. di precisare che la parte del ruolo da emettere con successive Tranches sarà predisposta nelle more:

- del reperimento dei dati relativi a quegli immobili intestati catastalmente a soggetti (persone fisiche o giuridiche) privi di indirizzo, deceduti, emigrati AIRE, irreperibili, ecc.;
- della sottoscrizione delle specifiche convenzioni da stipularsi con i soggetti gestori del servizio idrico integrato, in attuazione del comma 4 dell' art. 13 della L. R. Campania n. 04/2003 così come modificato dall' art 23 comma 2 della L.R. Campania n. 1/2008;
- della determinazione degli oneri da porre a carico dei Comuni ai sensi del comma 2 lett. c del citato art. 23 della L.R. n. 1/2008;
- delle eventuali necessarie e successive applicazioni del nuovo Piano di Classifica;

4. di precisare che sui dati catastali vanno effettuati gli opportuni accertamenti per le eventuali variazioni di cui si terrà conto in sede di emissione dei Ruoli o Tranches successive o conguagli, laddove i dati catastali non dovessero risultare allineati con le situazioni reali;
5. di procedere alla riscossione mediante avvisi bonari di pagamento, da notificare a mezzo del servizio Poste Italiane Spa, il cui schema si allega alla presente delibera per formarne parte integrante, che, tra l'altro, prevede: la contestuale riscossione dei contributi di Bonifica e di Irrigazione Manutenzione; il pagamento a mezzo di bollettino postale per importi fino a € 150,00 in un' unica rata con scadenza al **31.01.2010**, fatta salva la deroga al 13.02.2010 riportata espressamente negli avvisi; per importi superiori ad € 150,00 o in unica rata sempre con scadenza **31.01.2010**, ovvero in due rate di cui la prima con scadenza al **31.01.2010** la seconda con scadenza al **31.03.2010**;

6. di provvedere a rendere pubblici i ruoli medesimi mediante avviso pubblicato nel B.U.R. Campania e su un quotidiano a diffusione nazionale nonché affissione della presente delibera all'Albo del Consorzio e all'Albo dei 37 Comuni facenti parte del comprensorio consortile;
7. di riservarsi di emettere, nel corso dell'anno, ruoli integrativi per le ditte non comprese nei ruoli approvati con il presente atto;
8. di trasmettere il presente provvedimento alla Giunta Regionale della Campania ai sensi e per gli effetti dell'art. 31 della L.R. Campania 25.02.2003, n°4;
9. di delegare, come delega, il legale rappresentante, ovvero il suo delegato e gli Uffici consortili per gli adempimenti consequenziali;
10. di incaricare il Segretario di pubblicare nei modi e forme di legge la presente delibera e di trasmetterne copia ai Settori consortili, preposti per gli adempimenti di competenza, ed alla Giunta Regionale della Campania nei casi previsti dalla legge.

Letto, confermato e sottoscritto

IL SEGRETARIO F.F. - dott.ssa Mariapia Iannunzio IL PRESIDENTE - Sig. Giovanni Cusano

N.B. Si fa presente che lo schema dell'avviso di pagamento allegato alla presente delibera n. 5/2010 del 19/01/2010, unitamente all'originale della delibera stessa, è depositato presso la segreteria del Consorzio di Bonifica dell'Ufita sita in Grottaminarda (AV), alla via Giardino Condotto n. 6.

Consorzio di Bonifica dell'Ufita

orzio di Bonifica dell'UFI
2010 (1a tranche)

RUOLO 2010 1a TRANCHE

IMPORTO COMPLESSIVO	€ 1.285.991,08
totale quota beneficio:	€ 917.246,12
totale quota amministrativa:	€ 368.744,96
Totale utenti:	€ 33.892,00

QUOTA BENEFICIO PER TIPOLOGIA DI IMMOBILE

	TERRENI	FABBRICATI	RETI	TOTALE BENEFICIO
BONIFICA 630	€ 295.728,66	€ 314.100,23	€ 232.327,88	€ 842.156,77
MANUTENZIONE	€ 75.089,35			€ 75.089,35
TOTALE	€ 370.818,01	€ 314.100,23	€ 232.327,88	€ 917.246,12

RIEPILOGO QUOTA BENEFICIO PER COMUNE CATASTALE

n°	COMUNE	TERRENI			FABBRICATI	RETI	TOTALE BENEFICIO
		630	642	630+642	630	630	630+642
1	ANZANO DI PUGLIA	€ 3.430,28	€ 0,00	**€ 3.430,28**	€ 6.724,11	€ 4.775,72	€ 14.930,11
2	APICE	€ 11.028,27	€ 0,00	**€ 11.028,27**	€ 3.260,66	€ 4.616,41	€ 18.905,34
3	ARIANO IRPINO	€ 61.955,32	€ 10.754,77	**€ 72.710,09**	€ 95.403,32	€ 32.557,34	€ 200.670,75
4	BISACCIA	€ 946,38	€ 0,00	**€ 946,38**	€ 3.650,57	€ 570,91	€ 5.167,86
5	BONITO	€ 5.002,31	€ 0,00	**€ 5.002,31**	€ 453,50	€ 3.963,22	€ 9.419,03
6	BUONALBERGO	€ 11.683,73	€ 0,00	**€ 11.683,73**	€ 2.867,95	€ 7.474,86	€ 22.026,54
7	CARIFE	€ 4.917,58	€ 935,76	**€ 5.853,34**	€ 2.790,73	€ 2.842,55	€ 11.486,62
8	CASALBORE	€ 7.266,66	€ 0,00	**€ 7.266,66**	€ 5.274,52	€ 11.295,34	€ 23.836,52
9	CASTEL BARONIA	€ 6.401,33	€ 4.942,88	**€ 11.344,21**	€ 2.036,32	€ 2.980,13	€ 16.360,66
10	CASTELFRANCO IN MISCANO	€ 10.955,45	€ 0,00	**€ 10.955,45**	€ 2.240,78	€ 22.678,23	€ 35.874,46
11	FAETO	€ 2.355,39	€ 0,00	**€ 2.355,39**	€ 328,21	€ 2.252,87	€ 4.936,47
12	FLUMERI	€ 20.961,58	€ 20.272,48	**€ 41.234,06**	€ 63.241,66	€ 15.139,29	€ 119.615,01
13	FONTANAROSA	€ 509,25	€ 0,00	**€ 509,25**	€ 504,93	€ 266,76	€ 1.280,94
14	FRIGENTO	€ 13.132,63	€ 16.236,74	**€ 29.369,37**	€ 22.169,81	€ 8.376,92	€ 59.916,10
15	GESUALDO	€ 3.632,85	€ 1.095,39	**€ 4.728,24**	€ 2.305,05	€ 2.119,41	€ 9.152,70
16	GINESTRA DEGLI SCHIAVONI	€ 3.269,96	€ 0,00	**€ 3.269,96**	€ 3.796,42	€ 4.083,47	€ 11.149,85
17	GROTTAMINARDA	€ 20.297,97	€ 6.211,35	**€ 26.509,32**	€ 32.465,64	€ 9.587,65	€ 68.562,61
18	GUARDIA LOMBARDI	€ 7.339,91	€ 0,00	**€ 7.339,91**	€ 4.388,65	€ 13.095,52	€ 24.824,08
19	MELITO IRPINO	€ 7.652,61	€ 0,00	**€ 7.652,61**	€ 4.321,17	€ 3.433,29	€ 15.407,07
20	MIRABELLA ECLANO	€ 2.980,72	€ 0,00	**€ 2.980,72**	€ 141,26	€ 2.616,28	€ 5.738,26
21	MONTECALVO IRPINO	€ 20.872,75	€ 8.126,85	**€ 28.999,60**	€ 11.950,71	€ 9.834,13	€ 50.784,44
22	MONTEFALCONE DI VAL FORTORE	€ 2.412,75	€ 0,00	**€ 2.412,75**	€ 3.858,29	€ 3.143,86	€ 9.414,90
23	PADULI	€ 6.144,81	€ 0,00	**€ 6.144,81**	€ 659,01	€ 2.186,60	€ 8.990,42
24	ROCCA SAN FELICE	€ 587,43	€ 0,00	**€ 587,43**	€ 909,27	€ 1.209,13	€ 2.705,83
25	ROSETO VALFORTORE	€ 517,98	€ 0,00	**€ 517,98**	€ 0,00	€ 828,67	€ 1.346,65
26	SAN GIORGIO LA MOLARA	€ 6.135,30	€ 0,00	**€ 6.135,30**	€ 5.958,25	€ 5.704,21	€ 17.797,76
27	SAN NICOLA BARONIA	€ 2.552,43	€ 0,00	**€ 2.552,43**	€ 277,63	€ 1.947,12	€ 4.777,18
28	SAN SOSSIO BARONIA	€ 7.465,18	€ 0,00	**€ 7.465,18**	€ 4.136,32	€ 8.427,68	€ 20.029,18
29	SANT'AGATA DI PUGLIA	€ 404,24	€ 0,00	**€ 404,24**	€ 2.168,68	€ 671,73	€ 3.244,65
30	SANT'ARCANGELO TRIMONTE	€ 3.683,46	€ 0,00	**€ 3.683,46**	€ 1.545,24	€ 2.652,12	€ 7.880,82
31	STURNO	€ 6.770,13	€ 6.513,13	**€ 13.283,26**	€ 6.943,93	€ 6.808,85	€ 27.036,04
32	TREVICO	€ 10.865,96	€ 0,00	**€ 10.865,96**	€ 10.437,32	€ 10.694,42	€ 31.997,70
33	VALLATA	€ 7.381,88	€ 0,00	**€ 7.381,88**	€ 655,06	€ 7.060,28	€ 15.097,22
34	VILLANOVA DEL BATTISTA	€ 8.417,39	€ 0,00	**€ 8.417,39**	€ 3.698,07	€ 9.666,28	€ 21.781,74
35	ZUNGOLI	€ 5.796,79	€ 0,00	**€ 5.796,79**	€ 2.537,19	€ 6.766,63	€ 15.100,61
	TOTALI	**€ 295.728,66**	**€ 75.089,35**	**€ 370.818,01**	**€ 314.100,23**	**€ 232.327,88**	**€ 917.246,12**

RIEPILOGO QUOTA BENEFICIO PER MACROBACINO DI BONIFICA

MACROBACINO	TERRENI			FABBRICATI	RETI	TOTALE BENEFICIO
	630	642	630+642	630	630	630+642
MONTANO	€ 275.095,25	€ 38.362,31	**€ 313.457,56**	€ 287.639,90	€ 225.878,20	€ 826.975,66
VALLIVO	€ 20.633,41	€ 36.727,04	**€ 57.360,45**	€ 26.460,33	€ 6.449,68	€ 90.270,46
TOTALE	€ 295.728,66	€ 75.089,35	€ 370.818,01	€ 314.100,23	€ 232.327,88	€ 917.246,12

RIEPILOGO QUOTA BENEFICIO PER BACINO DI BONIFICA

BACINO	TERRENI			FABBRICATI	RETI	TOTALE BENEFICIO
	630	642	630+642	630	630	630+642
FIUMARELLA	€ 75.266,15	€ 11.589,01	**€ 86.855,16**	€ 80.409,29	€ 53.822,87	€ 221.087,32
FONDOVALLE UFITA	€ 20.633,41	€ 36.727,04	**€ 57.360,45**	€ 26.460,33	€ 6.449,68	€ 90.270,46
MISCANO	€ 75.753,16	€ 8.126,85	**€ 83.880,01**	€ 49.618,46	€ 66.869,74	€ 200.368,21
UFITA	€ 124.075,94	€ 18.646,45	**€ 142.722,39**	€ 157.612,15	€ 105.185,59	€ 405.520,13
TOTALE	€ 295.728,66	€ 75.089,35	€ 370.818,01	€ 314.100,23	€ 232.327,88	€ 917.246,12

Grottaminarda lì 19-01-2010

IL CAPO SETTORE
Catasto-Espropri-Contribuenza
Dott. Agronomo Giuseppe LO CONTE

IL CAPO AREA
Tecnica-Agraria
Ing. Francesco GAMBACORTA

Visto:
IL CAPO AREA AMM/VA
Dott. Fulvio ADDESA

Visto:
IL DIRETTORE
Ing. Vincenzo Luigi

Visto:
IL PRESIDENTE
Giovanni Gu...

fonte: http://burc.regione.campania.it

A.C.A.M. – Agenzia Campana per la Mobilità Sostenibile – **Determinazione n. 17 del 03.02.2010 – Procedura Aperta ai sensi del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. e della Legge regionale n. 3/2007 e s.m.i indetta con Determinazione del Direttore Generale n. 194 del 14.12.2009. Nomina della Commissione di gara.**

Il Direttore Generale

Premesso

- che con Determinazione del Direttore Generale n. 194 del 14.12.2009 è stata indetta una Procedura Aperta ai sensi del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. e della Legge Regionale n. 3/2007 e s.m.i, da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, per l'affidamento della progettazione e gestione di un sistema di monitoraggio della quantità, qualità e regolarità del servizio del trasporto ferroviario di interesse regionale e locale esercito da Trenitalia S.p.A. nella Regione Campania, dello stato delle stazioni e dei servizi connessi, ed è stato approvato il relativo bando di gara ed il Capitolato d'Oneri;
- che alla scadenza del bando sono pervenute n. 5 richieste di partecipazione alla gara;
- che il bando di gara prevede che le operazioni di aggiudicazione abbiano inizio il giorno 4 febbraio alle ore 11;
- che per esigenze di servizio il suddetto termine è stato differito al giorno 8 febbraio 2010 ore 10.00;
- che il Capitolato d'Oneri prevede che l'esame della documentazione e delle offerte è demandato ad una Commissione di gara composta da tre componenti, assistiti da un funzionario dell'ACAM con funzioni di segretario e nominata con Determinazione del Direttore Generale dell'ACAM.

Ritenuto

- di dover nominare la Commissione di gara e il segretario;
- che i commissari diversi dal presidente possono essere selezionati tra i funzionari della stazione appaltante e, stante l'accertata carenza in organico di adeguate sufficienti professionalità, altresì tra i funzionari dell'AGC Trasporti e Viabilità della Regione Campania;

Dato atto

- che con nota prot. n. 96 del 29 gennaio 2010 l'ACAM ha richiesto al Coordinatore dell'AGC Trasporti e Viabilità della Regione Campania di indicare un funzionario dell'Area da nominare componente della Commissione giudicatrice ai sensi dell'art. 84, comma 8, del D.Lgs.163/2006 e s.m.i.
- che con nota prot. n. 0093258 del 02.02.2010 il Coordinatore dell'AGC Trasporti e Viabilità ha indicato il dott. Ferruccio Padula, funzionario in servizio presso il Settore Autolinee e Vie di Comunicazione, attesa l'esperienza maturata nell'ambito delle procedure di gara di competenza dell'Area.

Dato, altresì, atto

- dei curricula professionali acquisiti agli atti dell'Agenzia e tenuto conto dei requisiti di esperienza e capacità professionale, vengono individuati i seguenti componenti della Commissione di gara:
  - Anna Donati – Direttore Generale ACAM
  - Ing. Alberto Ramaglia – Dirigente ACAM
  - Dott. Ferruccio Padula - funzionario in servizio presso il Settore Autolinee e Vie di Comunicazione dell'AGC Trasporti e Viabilità della Regione Campania

Ritenuto, pertanto

- di poter stabilire che le funzioni di Presidente della Commissione di Gara siano svolte dal Componente Anna Donati - Direttore Generale dell'ACAM;
- di poter attribuire le funzioni di Componente della Commissione di gara:
  - all'Ing. Alberto Ramaglia – Dirigente ACAM ;
  - al Dott. Ferruccio Padula – funzionario in servizio presso il Settore Autolinee e Vie di Comunicazione dell'AGC Trasporti e Viabilità della Regione Campania;

- di poter attribuire le funzioni di Segretario alla Dott.ssa Romina Luisa Fabiano – funzionario in servizio presso ACAM;
- di poter demandare ad un successivo provvedimento la determinazione relativa al compenso spettante ai componenti della Commissione di gara e al segretario per l'incarico conferito;

Visto

- l'art. 84 D.Lgs 163/2006 e s.m.i.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal R.U.P.

DETERMINA

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

- di nominare quali Componenti della Commissione di gara della procedura aperta ai sensi del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. e della Legge Regionale n. 3/2007 e s.m.i, per l'affidamento della progettazione e gestione di un sistema di monitoraggio della quantità, qualità e regolarità del servizio del trasporto ferroviario di interesse regionale e locale esercito da Trenitalia S.p.A. nella Regione Campania, dello stato delle stazioni e dei servizi connessi indetta con Determinazione del Direttore Generale n. 194 del 14.12.2009 i signori:
  - Anna Donati – Direttore Generale dell'ACAM - **COMPONENTE CON FUNZIONI DI PRESIDENTE**;
  - Alberto Ramaglia – Dirigente ACAM - **COMPONENTE** ;
  - Ferruccio Padula - funzionario in servizio presso il Settore Autolinee e Vie di Comunicazione dell'A.G.C. Trasporti e Viabilità della Regione Campania - **COMPONENTE**;
- di stabilire che le funzioni di segretario saranno svolte dalla dott.ssa Romina Luisa Fabiano - Funzionario ACAM;
- di demandare ad un successivo provvedimento la determinazione relativa al compenso spettante ai componenti della Commissione di gara e al segretario per l'incarico conferito;
- di inviare la presente determinazione all'Albo dell'ACAM per la pubblicazione;
- di trasmettere, successivamente, la presente determinazione al Presidente della Commissione di gara ed al B.U.R.C. per la relativa pubblicazione;
- di dichiarare, ai sensi dell'art. 11, comma 2, del Regolamento ACAM la presente determinazione immediatamente eseguibile.

Anna Donati
Direttore Generale

COMUNE DI POMIGLIANO D'ARCO (NA) - **Decreto Sindacale n°3 del 25/01/2010 - Approvazione P.U.A. Comparto edificatorio n. 7 Masseria Paciano**

IL SINDACO

PREMESSO:
- che con decreto del Presidente della Giunta della Provincia di Napoli n. 810 del 19/07/05, pubblicato sul BURC n. 41 del 22/08/05, è stata approvata la variante generale di aggiornamento ed adeguamento del P.R.G.;
- che lo strumento urbanistico generale vigente, relativamente alla disciplina degli interventi edilizi per i comparti edificatori nella Zona C1 rimanda al P.U.A;
- che con delibera di Giunta Comunale n. 231 del 18/09/2008 resa immediatamente esecutiva, ai sensi e per gli effetti dell'art. 27 - comma 2 - della Legge Regionale n. 16/2004, è stato adottato il P.U.A. per Comparto Edificatorio n.7 Masseria Pacciano;
- che sono stati acquisiti i pareri preventivi di competenza degli Enti;
- che il predetto P.U.A. ai sensi del comma 3 dell'art. 27 della Legge n. 16/2004:

a) è stato trasmesso alla Provincia di Napoli per eventuali osservazioni di competenza;
b) è stato depositato presso l'Ufficio di Segreteria Generale per 30 gg. dal 07/10/2008 al 06/11/2008.

- che dell'avvenuto deposito è stata data notizia mediante:
  1. annuncio su due quotidiani a diffusione regionale, in data 07/10/2008;
  2. all'albo pretorio comunale;
  3. sul sito istituzionale dell'ente www.piazzacomune.it;
  4. attraverso affissione dei manifesti in luoghi pubblici;
- che entro la scadenza del termine di deposito non sono pervenute osservazioni;
- che la Provincia di Napoli, con nota n. 230 del 27/10/08, ha prodotto osservazioni;
- che la Giunta Municipale con la Delibera n. 22 del 20/01/2010 ha dato atto delle controdeduzioni sulle osservazioni presentate dalla Provincia e ha approvato il P.U.A..

VISTO il contenuto dell'art. 27 - comma 6 - "con decreto sindacale il piano approvato è pubblicato sul bollettino ufficiale della Regione Campania ed entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione".
AVVALENDOSI della richiamate disposizioni di legge;

DECRETA

1. Il Piano Urbanistico Attuativo per il Comparto edificatorio n. 7 Masseria Paciano di cui alla delibera n. 22 del 20/01/10, è stato approvato a tutti gli effetti di legge;
2. Il P.U.A. entrerà in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione sul B.U.R.C.;
3. Il presente atto viene:
   a) affisso all'Albo Pretorio del Comune di Pomigliano d'Arco per una durata di almeno 15 gg.;
   b) pubblicato sul sito istituzionale del Comune www.piazzacomune.it;
   c) pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

Il Sindaco
dott. Antonio Della Ratta

fonte: http://burc.regione.campania.it

SABBIA EDIL SAS di Nappi Lucia e C. - Via Romano Costanzi 115 – S. Anastasia (NA) – **Attività di messa in riserva e recupero di rifiuti speciali non pericolosi . Art. 20 Dlgs 16 gennaio 2008 n. 4 . Verifica di assoggettabilità a V. I. A.**

La sottoscritta NAPPI Lucia , nata a Napoli il 23/02/1978 e residente in Scandiano (RE) alla Via Kennedy 2 , socio accomandatario della SABBIA EDIL SAS di Nappi Lucia e C. con sede in S. Anastasia (NA) alla Via Romano Costanzi 115, intende effettuare in S. Anastasia (NA) l'attività di messa in riserva e recupero di rifiuti speciali non pericolosi avviati al recupero effettivo ed oggettivo su di un'area ubicata in S. Anastasia (NA) sulla q.p. della particella 19 del Foglio 11e comunica che il progetto preliminare e lo studio preliminare ambientale possono essere consultati nella loro interezza presso la G.R. Campania A.G. di Coordinamento – Settore Provinciale di Napoli Servizio Ecologia e Tutela Ambiente e presso il Comune di S. Anastasia (NA) al fine di consentire eventuali osservazioni ed opposizioni al progetto depositato.

COMUNE DI CAPACCIO - Provincia di SALERNO - **Progetto di un ampliamento di attività produttiva esistente in area urbanistica omogenea D1.1 – Variante urbanistica Art. 5 del D.P.R. 447/98 e D.P.R. n. 440/00" alla località Ponte Barizzo – Avviso di deposito del Verbale della Conferenza di Servizi ai sensi dell'Art. 5 del D.P.R. n. 447/98 e ss.mm.ii. presso la Segreteria del Comune.**

Il Responsabile del Settore III e RuP del S.U.A.P., viste le leggi statali 17 agosto 1942, n. 1150, D.I. 1444/68 e D.P.R. n. 447/98 e ss.mm.ii., la L.R. n. 14/82 e la L.R. n. 16/04,

DA' NOTIZIA

Dell'avvenuto deposito presso la Segreteria Comunale del Verbale della Conferenza di Servizi e del progetto approvato, ai sensi dell'Art. 5 del D.P.R. n. 447/98 e ss.mm.ii., denominato "Progetto di un ampliamento di attività produttiva esistente in area urbanistica omogenea D1.1 – Variante urbanistica Art. 5 del D.P.R. 447/98 e D.P.R. n. 440/00" alla località Ponte Barizzo – Richiedente Società IMBRIACO s.r.l. Piave 43, 84043 Agropoli (SA). Detti atti rimarranno depositati nella Segreteria Comunale, a libera visione del pubblico, per trenta giorni, naturali e consecutivi.
Durante l'intero periodo di deposito degli atti chiunque può prenderne visione e può presentare osservazioni in ordine alla proposta di variante urbanistica puntuale di cui in oggetto.

Il Responsabile Apicale del Settore III
Dott. Ing. Carmine Greco

COMUNE DI CASAL DI PRINCIPE – Provincia di Caserta – Servizio Tecnico – LL.PP. Prot. 87 del 29/01/2010 – **Avviso di Deposito – Variante allo Strumento Urbanistico.**

IL RESPONSABILE SERVIZIO LL.PP.

Vista la delibera di C.C. n. 6 del 07/04/2009 esecutiva ai sensi di legge;
Vista la Legge 17 agosto 1942 n°1150 e ss.mm.ii.;
Visti il D.P.R. n. 327/01 ed il D.P.R. n. 380/01;
Vista la Legge Regionale del 22.12.2004 n. 16;

AVVISA

è depositato presso la Segreteria del Comune il progetto definitivo per i lavori di Costruzione Mercato Comunale approvato con delibera di C.C. n° 6 del 07 /04/2009 costituente adozione della variante allo strumento urbanistico.
Detti atti rimarranno depositati nella Segreteria Comunale per sessanta giorni consecutivi, decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania. Chiunque ne abbia interesse può prenderne visione dal lunedì al venerdì presso la Segreteria Comunale ed il sabato e la domenica dalle ore 09,00 alle ore 12,00 presso il Comando di Polizia Municipale.
Durante il periodo di deposito del progetto e della delibera di approvazione, chiunque vorrà porre osservazioni dovrà presentarle in duplice copia, di cui una in competente bollo, nei giorni feriali al protocollo generale dell'Ente.
Il presente avviso sarà pubblicato all'Albo Pretorio Comunale.

Casal di Principe Lì 29/01/2010

Il Responsabile del Procedimento
Geom. Giacomo Letizia

Il Responsabile Servizio LL.PP.
Ing. Alfredo M. Cenviti

COMUNE DI CAVA DE' TIRRENI – Provincia di Salerno – **Decreto Sindacale del 19.01.2010 – Approvazione di Piano Urbanistico Attuativo di iniziativa privata denominato "Comparto C3 via V. Galise loc. S. Pietro".**

IL SINDACO

Premesso che:

- con delibera di Giunta Comunale n. 127 del 01.04.2009 è stato adottato, in conformità ai contenuti del P.R.G. comunale e con le procedure previste dagli art. 26, 27 della Legge Regionale 22 dicembre 2004, n. 16, il Piano Urbanistico Attuativo di iniziativa privata denominato Piano Urbanistico Attuativo " Comparto C3 via V. Galise loc. S. Pietro".
- con delibera di Giunta Comunale, n. 20 del 13.01.2010, è stato approvato il piano denominato " Comparto C3 via V. Galise loc. S. Pietro" ;
- La Giunta Regionale della Campania con Decreto n. 35 del 26.01.2009 avente ad oggetto Valutazione Ambientale Strategica – Parere del Comitato Tecnico per l'Ambiente relativo al "P.U.A. – Piano di lottizzazione in loc. San Pietro – via Galise – nel territorio del comune di Cava de' Tirreni " – soggetto proponente: Sig. Penna Alfonso - autorità procedente: comune di Cava de' Tirreni (SA)>> ha disposto … "" 1. di escludere dalla procedura V.A.S., su conforme giudizio del Comitato Tecnico per l'Ambiente espresso nella seduta del 18 dicembre 2008, il "P.U.A. – Piano di lottizzazione in loc. San Pietro – via Galise – nel territorio di Cava de' Tirreni" ad iniziativa del Sig. Penna Alfonso"";
- che ai sensi dell'art. 27 comma 6 della L.R.C. n. 16/2004 il piano approvato è pubblicato con decreto sindacale sul bollettino ufficiale della Regione Campania ed entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione;

DECRETA

che il Piano Urbanistico Attuativo di iniziativa privata denominato " Comparto C3 via V. Galise loc. S. Pietro "ai sensi dell'art. 26, 27 della L.R.C. n. 16/2004, approvato con Delibera di Giunta Comunale n. 20 del 13.01.2010, diviene esecutivo, ai sensi dell'art. 27 comma 6 della L.R. 16/2004, il giorno successivo alla pubblicazione del presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

Il Sindaco
Dott. Luigi Gravagnuolo

COMUNE DI LAURO – Provincia di Avellino – **Avviso di Deposito – Proposta di Piano Urbanistico Comunale.**

Il Responsabile del Settore Urbanistica

Vista la L. n. 1150/1942 e s.m.i.;
Visto il D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.;
Vista la L.R. Campania n. 16/2004 e s.m.i.;
Visto il D.P.G.R.C. n. 17/2009;
Viste le deliberazioni di Giunta Comunale n. 85 del 13 agosto 2009 e n. 99 del 30.09.2009

COMUNICA

ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 152/06, l'avvenuto deposito, presso la Segreteria del Comune, della proposta di Piano Urbanistico Comunale (P.U.C.), comprensiva dei relativi allegati, incluso il rapporto ambientale di cui all'art. 47 della L.R. 16/04 e la sintesi non tecnica di cui all'art. 13 del D.Lgs. 152/06, approvata dalla Giunta Comunale, ai sensi dell'art. 24 della L.R. 16/04, con delibera n. 85 del 13 agosto 2009, successivamente rettificata con delibera n. 99 del 30.09.2009.
La proposta e gli allegati di cui innanzi rimarranno depositati presso la Segreteria del Comune per 60 (sessanta) giorni consecutivi, compresi i festivi, decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso sul BURC, affinché chiunque ne abbia interesse possa prenderne visione, con il seguente orario:
- lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 9,00 alle ore 13,30;
- martedì e giovedì dalle ore 15,30 alle ore 17,30;
- il sabato e nei giorni festivi dalle ore 9,00 alle ore 11,00;

Durante il periodo di deposito, chiunque può prendere visione della proposta di P.U.C., del relativo rapporto ambientale e della sintesi non tecnica, e presentare proprie osservazioni, anche fornendo nuovi o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi, ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs n. 152/2006 e art. 47 della L.R. n. 16/2004.
Ai fini dell'osservanza delle prescrizioni di cui all'art. 14 del D.Lgs. 152/06, si precisa che l'Autorità procedente è il Comune di Lauro.
Il presente avviso è pubblicato, oltre che all'Albo Pretorio e sul sito Internet del Comune, sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania e su due quotidiani a diffusione provinciale.

Il Responsabile del Settore Urbanistica
Dott. Vito Bossone

COMUNE DI SANT'ANASTASIA – Provincia di Napoli – **Avviso di Deposito – Rapporto preliminare ambientale art. 13 del D.L.vo 152/2006 - PUA zone D5 - Zone Artigianali di iniziativa pubblica Via Pomigliano e Via Romani del Comune di Sant'Anastasia. Proponente: Comune di Sant'Anastasia. Autorità procedente: Comune di Sant'Anastasia.**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO URBANISTICA

Visti gli atti d'ufficio, rende noto che, in qualità di proponente e procedente, è stato depositato ed è consultabile presso l'Ufficio Urbanistica, Via Primicerio n. 64, ai sensi del D. L.vo 152/06, come modificato dal D. L.vo 4/08, nonché ai sensi della L.R. Campania n. 16/04 il "Rapporto preliminare ambientale per la valutazione ambientale strategica per i piani urbanistici attuativi in zona D5 "Zone Artigianali d'iniziativa pubblica" alla Via Pomigliano ed alla Via Romani del Comune di Sant'Anastasia".
Tale documentazione è depositata e consultabile, inoltre, presso la Regione Campania AGC 05 - Settore Tutela Ambiente - Servizio VIA/VAS Via A. De Gasperi n. 28, Napoli.
Entro il termine di 60 gg. dalla pubblicazione dell'avviso di deposito, chiunque ne abbia interesse può presentare proprie osservazioni/opposizioni al Rapporto preliminare ambientale. Le osservazioni/opposizioni presentate dopo tale termine sono irricevibili.

Arch. Luigi Pappadia

DITTA "EREDI DI APICELLA ANTONIO" di Apicella Emilio Cosimo & C. snc p.i. 00332260652
Avviso di deposito - Procedura di verifica di assoggettabilità alla disciplina della V.I.A.

Il sig. APICELLA Emilio Cosimo, amministratore della società "EREDI DI APICELLA ANTONIO" di Apicella Emilio Cosimo & C. snc, in riferimento alla propria attività di recupero di rifiuti non pericolosi ai sensi dell'art. 216 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i svolta nello stabilimento sito alla via S. Leonardo n. 247, SALERNO

COMUNICA

ai sensi del comma 2 dell'art. 20 del D.L.vo 152/06 e s.m.i., di aver inoltrato all'Autorità Competente l'istanza per la Verifica di Assoggettabilità alla disciplina della Valutazione d'Impatto Ambientale per le citate attività di recupero di rifiuti non pericolosi di cui all'art. 216 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.
Ai sensi dello stesso comma si porta a conoscenza quanti fossero interessati che la documentazione presentata è disponibile per la visione presso l'Ufficio Ambiente del Comune di Salerno, Via Roma 84121, e presso gli uffici della Regione Campania Servizio VIA Settore Tutela Ambiente - AGC Ecologia - Via De Gasperi, 28 - 80133 Napoli. Entro quarantacinque giorni dalla pubblicazione del presente avviso chiunque abbia interesse può far pervenire le proprie osservazioni.
Firma
Il titolare
APICELLA Emilio Cosimo

COMUNE DI BELLIZZI (SA) - **Avviso di avvio del procedimento per la dichiarazione di pubblica utilità dei lavori di dei collettori fognari intercomunali e comunali per adduzione reflui all'impianto di depurazione di Salerno - IV°lotto funzionale). Deposito atti.**

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Constatata la necessità di informare i soggetti che, in base ai registri catastali, risultano essere proprietari dei beni immobili di cui si prevede l'esproprio o l'occupazione temporanea per l'esecuzione dei lavori in oggetto;
Considerato che il numero dei destinatari è superiore a cinquanta e che pertanto, ai sensi dell'art. 11 comma 2 del DPR 327/2001 come modificato dal D.Lgs n.302 del 27dicembre 2002, è necessario rendere noto il presente avviso;
Visti i verbali delle conferenze dei servizi svolte nei giorni 09 maggio 2008 e 19 Maggio 2008 con cui i Comuni di Battipaglia, Montecorvino Pugliano e Pontecagnano Faiano hanno conferito formale delega al Comune di Bellizzi per l'avvio delle procedure espropriative connesse alla realizzazione dell'intervento;
Con la presente ai sensi dell'articolo 11, commi 1 e 2, del "Testo Unico in materia di espropriazioni per pubblica utilità "approvato con D.P.R. 327/2001 come modificato dal D.Lgs. n. 302/2002 e s.m.i., e dell'art. 7 della Legge 7 agosto 1990 n. 241 " Nuove norme in materia di procedimento amministrativo" e s.m.i.,

AVVISA

Ai sensi dell'art.16 - co.4 - del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 s.m.i. "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità" e successive modifiche ed integrazioni, che viene dato avvio al procedimento di dichiarazione di pubblica utilità dei lavori in oggetto, per l'esecuzione dei quali occorre espropriare gli immobili di cui appresso agli interessati di cui all'allegato elenco, estratto dal piano particellare d'esproprio, per l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sulle aree occorrenti alla realizzazione dei lavori in oggetto. I terreni interessati sono indicati al catasto con i seguenti riferimenti:
COMUNE DI BELLIZZI
Foglio 1, Particelle:
885 unita alla 43 e 884 e 43 e 62 e 883 e 238 (Salvatore Caterina e Salvatore Maria); 159 e 83 e 859 e 39 Paolillo Domenico e Paolillo Matteo);; 687 e 82 (Coop. Edilizia G.AM.A.); 1; 1356 e 1376 (Caggiano Carlo e Caggiano Francesco); 1251 (Taurone Donato e Taurone Erminio); 1388 e 1387 (Sammartino Giuseppa); 1339 e 1347 (Andriuolo Mario); 1340 e 1345 (Andriuolo Antonio); 1341 e 1346 (Andriuolo Cono); 1342 (Andriuolo Michele); 1344 (Andriuolo Alfredo); 1238 e 485 (Carrelli Giuseppe fu Luigi e Elia Maria e Elia Antonella); 751 e 898 (Rocco Natale e Voza Maria Irene); 715 (Telese Arredo srl); 716 unita alla 718 (D'Alessio Matteo); 133 e 134 (Editel srl); 711 (Montella Sabato e Montella Teresa e Montella Vito); 712 (Foglia Filippo); 713 (Telese Immobiliare s.r.l.); 1537 e 87 (Rocco trasporti srl); 1533 (Basso immobiliare srl); 774 (Immobiliare Generale Veneta srl); 1026 (Falegnameria Salvioli di Salvioli Antonio e Salvioli Ciro e Salvioli Giuseppe); 1024 (Pacifico Carlo); 1400 e 1399 e 1508 e 1507 e 1506 e 1505 (Emmeflex di Fortunato Alfonso s.a.s.); 11 (D'Alessio Germano); 1398 e 1402 (Fabbrica Italiana Molleggi e affini Srl) 1396 e 1484 (Telese s.n.c. di Telese A. e I. & c.); 1483 (Cavallaro Gennaro); 771 e 881 (Amato Maria e Vitelli Francesco e Vitelli Luigi); 1275 (Amitrano Salvatore e Linguiti Innocenzo e Pizzuti Concetta e Pizzuti Mercede e Pizzuti Michele); 129 e 3AA e 3 AB e 30 AA e 30 AB (Navette Delia e Vitelli Alessio Arturo e Vitelli Bruna e Vitelli Livia); 530 (Pannuto Rosa); 2 AA e 2 AB e 2 AC (Padula Vincenzo); 959 unita alla 276 (Ovattificio Fortunato s.r.l.); 75 unita alla 276 (Ovattificio Fortunato di Giovanni Fortunato & figlio); 151 (l'ortofrutta cavense srl); 889 e 888 e 887 (Cretella Raffaele e Tiri Laura Antonietta); 1467 e 1469 (Gallo Antonio); 1466 e 1468 (Gallo Mario e Iannone Angela); 1217 (Colucci Mario); 1219 (Colucci Carmela Anna Maria); 717B (Telese Arredo SRL); 1453 e 752 e 750 (Carrelli Elia Maria e Carrelli Giuseppe fu Luigi); 749 (Lavorazione Metallurgiche Meridionale srl);
Foglio 2, Particelle:
1010 (Co. Mat. srl); 257 e 192 (Pappalardo Vincenzo);
Foglio 3, Particelle:
1090 e 1228 e 1227 e 1225 e 1226 e 938 e 259 e 260 (Budetta Rosalba e Lanaro Carminantonio e Lanaro Ortensio); 192 (Tedesco Angelo); 1175 (Tedesco Margherita);
COMUNE DI BATTIPAGLIA

Foglio 28, Particelle:
2 e 3 (Del Manto Antonio);; 626 (Mari Rachele); 4 e 25 (Memoli Armindo e Memoli Giovanna e Memoli Lucia e Memoli Rosa Anna); 92AA e 92AB (Monaco Rosa); 90 (Istituto Interdiocesano per il sostentamento del Clero); 89 (D'aiutolo Carmine)
COMUNE DI MONTECORVINO ROVELLA
Foglio 22, Particelle:
841 AA e 841 AB (Abbagnano Palmina e Lenza Concetta e Lenza Pietro e Lenza Valentino); 389 (Costantino Pepe Livio); 356 (Ferraiolo Carmine); 933 e 934 ex 620 e 626 (Foglia Rita); 103 (Conte Carmela);
Foglio 23, Particelle:
1105 (Fruscione Anna e Lenza Alberigo e Lenza Tullio);; 972 (Lenza Tullio); 249 e 248 e 703 (Lenza Pietro); 702 (Lenza Valentino); 718 (Salerno Vito e Volzone Elena); 717 (Toriello Monica); 712 (D`Apice Domenico e Do Pasquale Rosa); 275 e 190 (Barone Francesco e Santaniello Anna); 475 e 476 (Barone Gaetana); 280 (Ospedale Giovannina Bassi di Montecorvino Rovella); 198 e 282 (Koehler Giulia); 195 (D`Elia Domenico e Pepe Maria); 525 (Alfano Caterina e Conte Mario;Antonio); 1089 (Bufano Antonietta e D`Elia Gabriele e D`Elia Maria); 220 (Carbonaro Giuseppe e Carbonaro Isabella e Carbonaro Marina e Romano Anna Maria e Romano Bianca Maria);
Foglio 12, Particelle:
427 ex 42 (Carbone Claudio e Carbone Iris e Picardi Gennaro e Stafanuccia Giovanna); 9 e 286B (Carbone Antonio); 281 (Imparato Tommaso e Marandino Elvira); 13 (Fontanella Franco); 283 (Carbone Antonio); 276 (Visconti Luigi); 197 (Visconti Sonia);
Foglio 13, Particelle:
17 e 184 (Prebenda Parrocchiale di S Maria dell'Assunta in Occiano e Somma Giovanni); 5 (Carrafiello Elena); 675 e 676 (De Filippo Nunziante); 661 (Cavaliero Maria);
Foglio 8, Particelle:
183 e 340 e 348 (Lupo Giuseppe); 338 (Carrafiello Francesco); 180 (Maiorini Caterina); 204 (Melillo Luigi); 355 (Faino Emiddio); 534 (Vassallo Domenico Antonio e Vassallo Emiddio); 157 (Carrafiello Anna e Foglia Antonio); 160 (Mauro Orazio); 420 (Milite Giovanna); 147 (Picardi Elisa); 205 e 127 e 115 e 117 e 105 e 100 (Cioffi Caterina e Sica Antonella e Sica Carlo e Sica Elena); 207 (Carrafiello Domenico);
Foglio 9, Particelle:
715 e 806 (Fortunato Iole); 805 (Giannattasio Elvira e Giannattasio Erminia); 1180 e 1181 e 1196 (Giannattasio Erminia e Palmieri Antonietta e Palmieri Concetta e Palmieri Paolo);
COMUNE DI MONTECORVINO PUGLIANO
Foglio 13, Particelle:
2153 e 2157 (Palo Antonio e Palo Giuseppina e Palo Nicola); 1690 (Beato Anna); 1337 e 2230 (Iuzzolino Rosa); 1487 (Esposito Francesco e Salerno Anna); 1692 (Iuzzolino Pasqualina); 1720 (Fedullo Marisa e Mangarelli Giovanni); 1609 (Parmendola Giovanna); 1904 (Tamburo Domenico e Tamburo Marcello); 2358 e 2357 (Fattorusso Santo e Marino Linda); 780 AA e 780 AB e 780 AC e 477 (Corrado Carmine e Corrado Giuseppe); 237 AA e 237 AB (Corrado Anna Maria e Corrado Giuseppe);
Foglio 15, Particelle:
99 (Montella Giuseppe e Di Giorgio Nicolina); 49 (Bonito Domenico); 100 (Fortunato Carolina)
Foglio 2, Particelle:
351 e 521 (Toriello Pietro); 181 (Toriello Paolo); 222 e 226 (Coralluzzo Stanislao); 276 (Bruno Flora e Toriello Carmine); 232 (Palmieri Gaetano e Pastore Renato e Pastore Rosina e Vivone Gerardo); 277 (Vivone Gerardo); 231 (Toriello Pietro); 235 e 206 (Toriello Maria); 237 (Gallo Maria); 456 (Toriello Nicola);151 (Palmentieri Luigi)
Si comunica inoltre che:
Le aree interessate dal provvedimento di Esproprio sono meglio esplicate nel piano particellare di esproprio allegato al progetto ove sono meglio indicate le ditte catastali interessate dal presente procedimento in misura superiore a 50;
Una copia del progetto e dell'allegato piano particellare di esproprio, atti relativi al presente procedimento sono depositati presso l'ufficio tecnico del Comune di Bellizzi nella sede comunale in via Manin, e sono consultabili nei giorni di Lunedì e Giovedì dalle ore 9.00 alle ore 13.00 e dalle ore 15.30 alle ore 17.30.

Le eventuali osservazioni, da indirizzare al Comune di Bellizzi - Ufficio per le espropriazioni - Via Manin entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso, saranno valutate dall'Autorità espropriante ai fini delle definitive determinazioni;
Il presente avviso viene notificato ai sensi dell'art. 11, commi 1 e 2 del D.P.R. 327 del 2001 e s.m.i. e dell'art. 7 della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i.,
Si comunica altresì che ai sensi dell'art. 3 commi 2 e 3 del D.P.R. 327 del 2001 e s.m.i. , e precisamente per quanto previsto dal comma 3: " colui che risulta proprietario secondo i registri catastali e riceva la notificazione o comunicazione di atti del procedimento espropriativo, ove non sia più proprietario è tenuto a comunicarlo all'amministrazione procedente entro trenta giorni dalla prima notificazione, indicando altresì, ove ne sia a conoscenza, il nuovo proprietario, o comunque fornendo copia degli atti in suo possesso utili a ricostruire le vicende dell'immobile ".
Si fa presente che, ai sensi dell'art. 16 - comma 8, del D.P.R. 327/2001 e successive modificazioni, i proprietari ed ogni altro interessato possono formulare osservazioni al responsabile del procedimento, nel termine perentorio di trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso. Nel formulare le osservazioni, può essere chiesto, ai sensi del comma 12 dell'art. 16 sopraindicato, che l'espropriazione riguardi anche le frazioni residue di beni che non siano state prese in considerazione, qualora per essi risulti una disagevole utilizzazione ovvero siano necessari considerevoli lavori per disporre un'agevole utilizzazione.
Il presente avviso sarà pubblicato all'Albo Pretorio dei Comuni di Bellizzi, Battipaglia, Montecorvino Pugliano e Montecorvino Rovella, nonché pubblicato sul BUR della Regione Campania.

Dalla Residenza Municipale lì 03/02/2010

Il Responsabile del procedimento
Ing. Palmerino Belard

COMUNE DI EBOLI (SA) - **Avviso di deposito del Rapporto Ambientale e della Sintesi non tecnica relativi allo Strumento Comunale di Utilizzo delle Aree Demaniali Marittime, ai sensi del vigente D.Lgs. n. 152/2006, art. 14 – Consultazione**

Il Responsabile del Settore Urbanistica

INFORMA

dell'avvenuto deposito presso la Sede del Comune del Rapporto Ambientale e della Sintesi non tecnica del vigente Strumento Comunale di Utilizzo delle Aree Demaniali Marittime.
A tale riguardo si precisa quanto segue:
Titolo della proposta di piano: Strumento Comunale di Utilizzo delle Aree Demaniali Marittime
Autorità proponente e procedente: COMUNE DI EBOLI
Sede dove può essere presa visione del piano e del relativo rapporto ambientale: COMUNE DI EBOLI – Settore Urbanistica – Servizio Demanio, via M. Ripa - EBOLI
Sede dove si può consultare il rapporto ambientale e la sintesi non tecnica: REGIONE CAMPANIA – AGC 05 – Settore Tutela dell'Ambiente, via De Gasperi, 28 - NAPOLI
Il vigente Strumento Comunale di Utilizzo delle Aree Demaniali Marittime e il Rapporto Ambientale rimarranno depositati a libera visione del pubblico interessato e dei soggetti competenti in materia ambientale per 60 (sessanta) giorni consecutivi decorrenti dalla pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania dal lunedì al venerdì dalle ore 9,30 alle ore 12,30.
Entro il predetto termine, chiunque potrà prendere visione degli atti innanzi indicati e "presentare le proprie osservazioni, anche fornendo nuovi o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi".

Il Responsabile Del Settore Urbanistica
Ing. Lucia Rossi

COMUNE DI NOLA (NA) – Avviso di convocazione organizzazioni – **Procedimento relativo alla variante urbanistica per la riclassificazione del suolo in località Sarnella, individuato in catasto al foglio di mappa n°16, particelle nn°483, 225, 114, 353, 482, 296**

Comune di Nola – Piazza Duomo n.1 – 80035 Nola (NA) codice fiscale 84003330630 tel. 081/8226224 fax: 081/8226222, sito internet www.comune.nola.na.it, posta elet-tronica: gara@comune.nola.na.it.
Vista la Legge Regione Campania, 22.12.2004, n°16;

RENDE NOTO

l'avvenuta convocazione delle Organizzazioni sociali, culturali, sindacali, economiche, professionali e ambientaliste di livello provinciale, ai sensi dell'art. 24 comma 1, L.R. Campania n°16/2004 per la pr opo-sta di Variante urbanistica, nel procedimento di riclassificazione del suolo in località Sarnella, individuato in catasto al foglio n°16 p.lle nn°483, 225, 114, 353, 482, 296., per il giorno 22 febbraio 2010, ore 11.00, presso la Casa Comunale (Sala Consiliare) sita in Nola alla Piazza Duomo, 1.

IL DIRIGENTE U.T.C.
Arch. Giovanni De Sena

CONSORZIO DI BONIFICA DELLE PALUDI DI NAPOLI E VOLLA – **Bilancio di previsione dell'esercizio 2009 – Avviso di deposito**

La delibera commissariale n°186 del 28 dicembre 2009, avente per oggetto: "BILANCIO DI PREVISIONE DELL'ESERCIZIO 2009", resta depositata presso la sede del Consorzio, in Napoli 80143 – Via G. Porzio, n°4 – Centro Direzionale Is.F.2 – telefono 081 7347440, per trenta giorni decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso sul B.U.R.C., ai sensi dell'art.30 della legge regionale n°4 del 25.02.2003.
Gli interessati possono prenderne visione dal lunedì al venerdì dalle ore 9,30 alle ore 12,30.
Avverso tale deliberazione è ammesso ricorso alla Giunta Regionale entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul B.U.R.C.

IL COMMISSARIO
(Dr.Sergio Mensitieri)

AGRICOLA BORTOLOTTO - NUOVE ENERGIE S.R.L. - **Richiesta di autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianto elettrico nel Comune di Castelvolturno**

Agricola Bortolotto - Nuove energie s.r.l., con sede legale in via San Domenico n. 38, 80127 Napoli, con la presente – P.IVA 06474531214 - Autorizzazione Regionale alla costruzione ed esercizio di linea elettrica, ai sensi dell'art. 111 e ss. del T.U. n. 1775\"33 – D.G.R. 2694\95 – 7637\95 - 5363\96

RENDE NOTO

che con istanza prot. n. 2010.024777 del 13/01/2010 diretta al settore Provinciale del Genio Civile di Caserta, ai sensi dell'art. 111 del T.U. sulle Acque ed Impianti elettrici di cui al R.D. 11.12.1933 n. 1775 e s.m.i., degli artt. 87, 88 e 106 del D.P.R. 24.07.1977 n. 616, dell'art. 14 comma 4 bis della legge 08\08\1992 n. 1 sexies comma 7, della Legge Regionale n. 16 del 26\07\2002, ha chiesto, l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio dell'impianto elettrico costituito dal cavo elettrico interrato di Media Tensione, 20 kV, di lunghezza complessiva 1,4 km, fra la cabina di raccolta del campo serricolo-fotovoltaico, identificato nel Catasto Terreni del Comune di Castelvolturno al foglio n°5, p .lle n. 8 – 20 – 62 – 5022 – 5023 – 5024 – 5025 – 5028 – 5029 – 5033 ed il punto di collegamento con allaccio in antenna, su cabina primaria di Castelvolturno come da prescrizione Terna spa in area censita al catasto Terreni Foglio n.3 p.lla n.1. Nel contempo, ha chiesto che a norma della L. 10\1991 art. 1 co. 4 e ed ai sensi del D.Lgs n° 387\03 art. 12 comma 1 l'i mpianto di produzione elettrica fotovoltaica, l'elettrodotto e le opere annesse siano dichiarate di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti.

Con la stessa istanza, altresì, nelle more del rilascio dell'autorizzazione definitiva, ha chiesto il rilascio dell'autorizzazione provvisoria all'inizio dei lavori con dichiarazione di pubblica utili-tà, urgenza ed indifferibilità ai sensi dell'art. art. 1 co. 4 L. 10\1991 e ed ai sensi del D.Lgs n° 387\03 art. 12 co. 1.
L'impianto elettrico suddetto costituisce infrastruttura in Media Tensione, indispensabile ed urgente per generare energia elettrica da fonte rinnovabile fotovoltaica nel Comune di Ca-stelvolturno (Ce).
La costruzione dell'impianto elettrico interesserà il territorio del Comune di Castelvolturno.
Il costruendo impianto presenta le seguenti caratteristiche:

- Corrente alternata trifase – frequenza 50 Hz;
- Tensione di esercizio di 20.000 Volt;
- Sviluppo impianto in cavo interrato AL 1x3x170 mmq di lunghezza complessiva pari a 1,4 km

L'elettrodotto determina attraversamenti di strade comunali\provinciali ma NON di linee di te-lecomunicazioni .
Vengono fissati i termini di inizio e compimento dei lavori rispettivamente di sei mesi ed un anno e comunque in conformità ai termini previsti dalle autorizzazioni rilasciate dagli Enti preposti.
Ai fini degli art. 7 ed 8 della Legge n. 241\90 e con riferimento al D.P.R. n. 327\01 questa so-cietà attesta e dichiara che l'impianto NON interesserà alcune proprietà private da assogget-tare ad espropriazioni o servitù.
Data in particolare l'urgenza di produrre l'energia da fonte rinnovabile, questa società chiede che sia indetta a cura di codesto settore del Genio Civile, una conferenza di servizi agli effetti del capo IV dell'art. 14 della Legge n. 241\1990 s.m.i., con l'interessamento in particolare de-gli enti di cui all'art. 120 del T.U. n. 1775\1933 nonché di tutte le Autorità preposte alla tutela del Territorio.
Con riferimento alla Legge n° 186 del 01\03\68, l'i mpianto sarà realizzato nel rispetto delle norme CEI 11-17 (1981) nell'osservanza della Legge n° 339 del 28\06\1986 ed al Regola-mento di esecuzione del Ministero LL. PP. N. 28 del 21\03\88 s.m.i.. Lo stesso sarà inoltre conforme alla Legge n° 36\01 ed al DPR del 2003: "Fissazione dei limiti di esposizione, dei valori di attenzione e degli obiettivi di qualità per la protezione della popolazione dalle espo-sizioni ai campi elettrici e magnetici alla frequenza di rete (50 Hz) generati dagli elettrodotti".

La presente pubblicazione è seguita per gli effetti della dichiarazione di pubblica utilità da in-serire nell'emittente decreto Regionale di Autorizzazione.
Analogo avviso è pubblicato ai sensi dell'art. 4 della Legge n. 2359\65, all'Albo Pretorio del Comune di Castelvolturno, interessato dall'impianto oltre che sul Bollettino Ufficiale della Re-gione Campania (BURC).
Ai sensi dell'art. 112 del T.U. n. 1775\33 le opposizioni, le osservazioni e, comunque, le condizioni cui dovrà essere eventualmente vincolata la richiesta di autorizzazione dovranno essere presentate dagli aventi interesse e dagli Enti al Settore Provinciale del Genio Civile, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

L'Amministratore
Antonella Del Gaudio

Richiedente: Terna S.p.A . C.F. e P.I. 05779661007

Oggetto: autorizzazione per Potenziamento elettrodotto AT 150 kV s.t. Buccino-Contursi (dal p. 994/A19 al p. 961A)" nel Comune di Sicignano degli Alburni in provincia di Salerno

AVVISO AL PUBBLICO

RICHIESTA DI AUTORIZZAZIONE ALLA COSTRUZIONE E ALL'ESERCIZIO AL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO DI CONCERTO CON IL MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

La Terna Rete Elettrica Nazionale S.p.A., con sede legale in Viale Egidio Galbani, 70 - 00156 Roma

RENDE NOTO di aver presentato, ai sensi del combinato disposto dell'art. 1 comma 26 della Legge 23/08/2004 n. 239, del T.U. sulle acque e sugli impianti elettrici del 11/12/1933 n. 1775 e successive modificazioni, domanda in data 16/09/2009 con relativo progetto al Ministero dello Sviluppo Economico – Dipartimento per l'Energia - Direzione Generale per l'Energia Nucleare, le Energie Rinnovabili e l'Efficienza Energetica, ed al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare – Direzione Generale per la Difesa del Suolo, al fine di ottenere l'autorizzazione alla costruzione ed esercizio, avente efficacia di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità, inamovibilità nonché apposizione del vincolo preordinato all'esproprio con effetto di variante agli strumenti urbanistici vigenti per il seguente intervento sulla Rete Elettrica Nazionale: "Potenziamento elettrodotto AT 150 kV s.t. Buccino-Contursi (dal p. 994/A19 al p. 961A)" nel Comune di Sicignano degli Alburni in provincia di Salerno;

che l'opera da realizzare è inserita nel Piano di Sviluppo della Rete di Trasmissione Nazionale (RTN) elaborato da TERNA s.p.a. ed approvato dal Ministero dello Sviluppo Economico. Tale intervento si ritiene necessario per massimizzare la capacità di trasporto dell'elettrodotto al fine di consentire l'immissione in rete dell'energia prodotta dai futuri impianti eolici previsti nell'area. Il nuovo elettrodotto, con capacità di trasporto superiore, sarà costruito in sostituzione di quello esistente (già autorizzato con Decreto Ministero dei Lavori Pubblici n°76 del 18/0 1/1930 - in quanto tronco della ex elettrodotto Sila – Napoli) che sarà demolito;

che le caratteristiche tecniche dell'opera sono le seguenti: lunghezza:6,747 km; Frequenza nominale:50 Hz; Tensione nominale:150 kV; Potenza nominale:130 MVA; Intensità di corrente nominale (per fase):870 A; Altezza minima dei conduttori dal suolo:7 m;

che i fondi interessati, ai fini dell'apposizione del vincolo preordinato all'imposizione in via coattiva della servitù di elettrodotto, sono distinti in catasto dai seguenti intestatari, numeri di foglio e particelle, od aventi causa dalle stesse:

Comune di Sicignano degli Alburni (SA)

Ditta n°1: ENTE SVILUPPO IN CAMPANIA, SPERDUTO Anto nio nato a SAN FELE il 24/12/1927 Fog. 11 P.lla 93; Ditta n°2: CHIELLA Giannino Gerardo na to a SICIGNANO DEGLI ALBURNI il 23/11/1958 Fg. 11 P.lle 91–58–62–61-63, Fg.17 P.lle 281–147–768-831; Ditta n°3: CHIELLA Nicola nato a POSTIGLIONE il 18/03/1922,MASSA Maria, nata a PALOMONTE il 27/03/1923 Fg. 17 P.lla 774; Ditta n°4: LIGUORI Bonaventura nato a SICIGNANO DEGLI ALB URNI il 11/08/1924 Fg. 17 P.lla 150; Ditta n°5: FORTE Maria Vincenza fu Francesco, IUGLIO Igna zio fu Luigi nato a SICIGNANO DEGLI ALBURNI il 25/09/1902 Fg. 17 P.lla 151; Ditta n°6: LIGNARI Giovanni nato a POSTIGLIONE il 22/02/1905 Fg. 17 P.lle 152–156; Ditta n°7: POLITO Giovanni nato a SICIGNANO DEGLI ALBURNI il 19/05/1955 Fg. 17 P.lle 154–166; Ditta n°8: LIGUORI Luigi Gerardo nato a SICIGNANO DEGLI ALBURNI il 30/08/1965 Fg. 17 P.lla 158; Ditta n°9: CHIELLA Giannino Gerardo nato a SICIGNANO DEGLI ALBURNI il 23/11/1958 , CHIELLA Nicola nato a POSTIGLIONE il 18/03/1922, MASSA Maria nata a PALOMONTE il 27/03/1923 Fg. 17 P.lle 160-165-163-164-167-490-491–493–494-347; Ditta n°10 FORTE Maria, Vincenza fu Francesco, IUGLIO Ignazio nato a SICIGNANO DEGLI ALBURNI il 25/09/1902 CITRO Francesca fu Pasquale, MALZONE Filomena nata a SICIGNANO DEGLI ALBURNI il 11/10/1913, LIGUORI Vincenzo fu Annibale, CHIELLA Giannino Gerardo nato a SICIGNANO DEGLI ALBURNI il 23/11/1958, CHIELLA Nicola a POSTIGLIONE il 18/03/1922 MASSA Maria nata a PALOMONTE il 27/03/1923 Fg. 17 P.lla 162; Ditta n°1 1: TODINI Angelo nato a SICIGNANO DEGLI ALBURNI il 19/12/1903 Fg. 17 P.lla 492; Ditta n°12: MASTALIA Carmela nata a SICIGNANO DEGLI ALBURNI il 16/07/1938 Fg. 17 P.lle 71–172-174; Ditta n°13: CHIELLA Giannino Gerardo nato a SICIGNANO DEGLI ALBURNI il 23/11/1958, CHIELLA Nicola a POSTIGLIONE il 18/03/1922, Fg. 17 P.lla 755; Ditta n°14: ARCIELLO Maria Adelaide nata a SICIGNANO DEGLI ALBURNI il 13/06/1927 ARCIELLO Maria Antonietta nata a SICIGNANO DEGLI ALBURNI il 01/02/1921 Fg. 17 P.lla 170; Ditta

n°15: SCHIAVO Pietro nato a BATTIPAGLIA il 05/12/19 63 Fg. 17 P.lla 348; Ditta n°16: CHIELLA Rosa nata a POSTIGLIONE il 29/01/1951 Fg. 17 P.lle 757-765; Ditta n°17: CORNETTA Gerardina nata a SERRE il 04/12/1961 Fg. 17 P.lla 448; Ditta n°18: CHIELLA Ermelinda nat a a SICIGNANO DEGLI ALBURNI il 23/03/1964 Fg. 17 P.lla 764; Ditta n°19 CHIELLA Donato Gerardo nato a SICIGNANO DEGLI ALBURNI il 21/10/19 Fg. 17 P.lla 763–350 ; Ditta n°20: CHIELLA Nicola nato a POSTIGLIONE il 18/03/1922 Fg. 17 P.lla 179; Ditta n°21: AMATO Alfonso nato a SICIGNANO DEGLI ALBURNI il 04/05/1961 Fog. 17 P.lla 183; Ditta n°22: IUGLIO Lu igi nato a SICIGNANO DEGLI ALBURNI il 27/09/1951 Fg. 17 P.lla 306; Ditta n°23: ROSOLIA Gu ido nato a SICIGNANO DEGLI ALBURNI il 04/02/1934 Fg. 17 P.lla 432; Ditta n°24: COLLIANI F elice nato negli U.S.A. il 30/04/26 Fg. 17 P.lle 701–192–815–280–142–141 Fg 18 P.lla 1; Ditta n°25: GAUD IOSO Patrizio nato a EBOLI il 09/03/1982, LA BELLA Maddalena nata a SICIGNANO DEGLI ALBURNI il 22/05/1929 Fg. 17 P.lle 682–683 (ex 191); Ditta n°26 MONACO Carmela nata a PETINA il 23/08/19 27, PASTORE Felice Antonio nato a PETINA il 27/03/1954, PASTORE Saveria nata a PETINA il 15/04/1949, PASTORE Vanda nata a PETINA il 20/04/1950 Fg. 17 P.lle 272–86; Ditta n°27: IUGLIO Giovanni nato a SICIGNANO DEGLI ALBURNI il 02/10/1969 Fg. 17 P.lla 828, Fog. 12 P.lla 48-50; Ditta n°28: CIPOLLARO Teresa nata a SICIGNANO DEGLI ALBURNI il 20/01/1968 Fg. 17 P.lla 657; Ditta n°29: ROSALIA Lucrezia fu Raffaele Fg. 17 P.lla 135; Ditta n°30: CAPECE Gerardo nato a SICIGNANO DE GLI ALBURNI il 30/01/1957 Fg. 17 P.lla 548-549; Ditta n°31: CAPECE Vito nato a PICERNO il 20/1 1/1913 Fg. 17 P.lla 550-551 Ditta n°32: COLLIANI Gloria nata negli U.S.A. il 12/05/1933 Fg 18 P.lla 770; Ditta n°33: CURCIO Felice nato a SICIGNANO DEGLI ALBURNI il 10/02/1962Fg. 18 P.lla 7; Ditta n°34: CIOFFI Maria nata a SICIGNANO DEGLI ALBURNI il 12/10/1962 Fg. 12 P.lla 43; Ditta n°35: MANDIA Giuseppe nato a MERANO il 01/10/1970, MANDIA Mariella nata a MERANO il 08/01/1973 Fg. 12 P.lle 59-60–58; Fg. 14 P.lle 206–763; Ditta n°36: ZAMMIELLO Domenico di Zaccaria Fg. 12 P.lla 5 1; Ditta n°37: TORTORIELLO Michele nato a BUCCINO il 10/05/1925, TURCO Clorinda nata a SICIGNANO DEGLI ALBURNI il 09/03/1929 Fg. 12 P.lla 57; Ditta n°38: CORRIERI Antonio nato a SICIG NANO DEGLI ALBURNI il 20/06/1953 Fg. 14 P.lla 131; Ditta n°39: CIOFANE Vincenzina nata a SICIGNAN O DEGLI ALBURNI il 14/09/1911 Fg. 14 P.lla 130; Ditta n°40: ROMEO Agatina Giuseppa nata a NOTO il 18/03/1928 Fg. 14 P.lle 129-128; Ditta n°41: CORRIERI Antonio nato a SICIGNANO DEGLI ALBURNI il 20/06/1953 Fg. 14 P.lle 372-875; Ditta n°42: CUPO Gerardo nato a PALOMONTE il 27/06/1952 Fg. 14 P.lla 920; Ditta n°43 CORRIERI Caterina nata a BUCCINO il 25/05/1951, CORRIERI Rocco nato a SICIGNANO DEGLI ALBURNI il 26/02/1904 Fog. 14 P.lle 542–543–541–140–141; Ditta n°44: COLELLA E milia Rita nata a SALERNO il 19/01/1932, TODINI Francesco nato a SALERNO il 11/06/1964 TODINI Maria Rosa nata a SALERNO il 14/08/1962, TODINI Matteo nato a SALERNO il 07/06/1961 Fg. 14 P.lle 118–121–122-124; Ditta n°45: VALITUTTO Angela nata a PALOMONTE il 27/09/1947, VALITUTTO Giuseppe nato a PALOMONTE il 04/12/1909 Fg. 14 P.lla 186; Ditta n°46: VALITUTTO Angela nata a PALOMONTE il 27/09/1947 Fg. 14 P.lle 184–185-223: Ditta n°47: COBUCCIO Saverio nato a SICIGN ANO DEGLI ALBURNI il 19/06/1930 Fg. 14 P.lla 191; Ditta n°48: COPPOLA Carmine nato a SICI GNANO DEGLI ALBURNI il 21/04/1915, COPPOLA Donato Gerardo nato a SICIGNANO DEGLI ALBURNI il 03/11/1939 Fg. 14 P.lla 376; Ditta n°49: COPPOLA Donato Gerardo nato a SICIGNANO DEGLI ALBURNI il 03/11/1939 Fg. 14 P.lla 378; Ditta n°50: COBUCCIO Francesco nato a SICIGNANO DEG LI ALBURNI il 01/03/1925 Fg. 14 P.lla 377; Ditta n°51: CONTE Gerardina nata a SICIGNANO DEGLI ALBURNI il 18/10/1960 Fg. 14 P.lla 379; Ditta n°52: ZENNAMO Carmine nato a SICIGNANO DEGLI ALBURN I il 21/03/1959 Fg. 14 P.lle 195–194–193–364-363; Ditta n°53: BOFFA Maria nata a PALOMON TE il 01/02/1951 Fg. 14 P.lle 913–203; Ditta n°54: MANDIA Giovanna nata a SICIGNANO DEGLI ALBURN I il 08/03/1959 Fog. 14 P.lla 201; Ditta n°55: MALZONE Filomena di Pasquale, MALZONE Frances co di Pasquale, MALZONE Giovanni di Pasquale, MALZONE Lorenzo di Pasquale, MALZONE Pasquale fu Francesco, MALZONE Rocco nato a SICIGNANO DEGLI ALBURNI, MANDIA Vincenza fu Vito Fg. 14 P.lla 205; Ditta n°56: BRINDISI Vincenza nata a SICIGNANO DEGLI ALBURNI il 06/01/1929 Fg. 14 P.lla 207; Ditta n°57: SICA Ubaldo Mario nato a SICIGNANO DEGLI ALBURNI il 03/11/1959 Fg. 14 P.lle 342-211; Ditta n°58: MANDIA Tiziana nata a ROMA il 03/05/1967 Fg. 14 P.lla 497-393; Ditta n°59: CIAFONE Fiorina nata a SICIGNANO DEGLI ALBURNI il 05/11/1951 Fog. 14 P.lla 394; Ditta n°60: MANDIA Francesco nato a SICIGNANO DEGLI ALBURNI il 24/01/1917, MANDIA Giovanni nato a SICIGNANO DEGLI ALBURNI il 17/02/1945 Fg. 15 P.lle 12–45-13; Ditta n°61: VALIT UTTO Attilio nato a PALOMONTE il 02/06/1924 Fg. 15 P.lle 21–14-15; Ditta n°62: COMUNE DI SICIGNANO Fg. 15 P.lla 11; Ditta n°63: PRIGNANO Antonetta nata a SICIGNANO DEGLI ALBURNI il 10/09/1922, SICA Emilio nato a SICIGNANO DEGLI ALBURNI il 09/05/1925, SICA Ettore nato a SICIGNANO DEGLI ALBURNI il 05/09/1922, SICA

Giuseppina nata a SICIGNANO DEGLI ALBURNI il 25/12/1940, SICA Ilo Luigi nato a SICIGNANO DEGLI ALBURNI il 10/02/1920, SICA Sabato nato a SICIGNANO DEGLI ALBURNI il 29/05/1912 Fg.16 P.lla 312; Ditta n°64: SCALCIONE Carmela nata a PAL OMONTE il 08/06/1944 Fg. 16 P.lla 3; Ditta n°65: D`AMBROSIO Emilio nato a SICIGNANO DEGLI ALBURNI il 19/03/1944 Fg. 16 P.lle 12 13–14; Ditta n°66: PARISI Antonio nato a SICIGNANO DEGLI ALBURNI il 01/04/1946, PARISI Gerardo nato a SICIGNANO DEGLI ALBURNI il 15/11/1949, PARISI Maria Grazia nata a SICIGNANO DEGLI ALBURNI il 02/04/1939, PARISI Pasqualina nata a SICIGNANO DEGLI ALBURNI il 06/01/1941, PARISI Rosa nata a SICIGNANO DEGLI ALBURNI il 10/05/1944 Fg. 16 P.lle 31–32–33–105 ex 33; Ditta n°67: PARISI Ersilia nata a SICIGNANO DEGLI ALBURNI il 22/01/1946 Fg. 16 P.lla 224; Ditta n°68: CITRO Amedeo nato a PALOMONTE il 17/11/1950 Fg. 46 P.lla 100-101–102–263; Ditta n°69: CITRO Giuseppe nato a PALOMONTE il 28/07/1947 Fg. 46 P.lle 508-167; Ditta n°70: CITRO Aldo nato a SICIGNANO DEGLI ALBURNI il 26/09/1954, CITRO Amedeo nato a PALOMONTE il 17/11/1950, CITRO Carmine nato a SICIGNANO DEGLI ALBURNI il 05/08/1961, CITRO Elisabetta nata a SICIGNANO DEGLI ALBURNI il 11/07/1958 CITRO Franco nato a EBOLI il 05/10/1968 CITRO Giuseppe nato a PALOMONTE il 28/07/1947, CITRO Nino nato a EBOLI il 24/02/1966, CITRO Vito nato a PALOMONTE il 06/12/1948 Fg. 46 P.lle 332 (ex 104)-144;Ditta n°71: MONACO Rosa fu Carmine Fg. 46 P.lla 114; Ditta n°72: D`ANGELO Vincenzo nato a SICIGNANO DEGLI ALBURNI il 20/01/1963 Fg. 46 P.lle 113–222 ex 113; Ditta n°73: DI IORIO Alfonso fu Franceso Fg. 46 P.l le 119–120–121-147; Ditta n°74: PASTORE Guido nato a SICIGNANO DEGLI ALBURNI il 16/05/1909, PASTORE Irma; nata a SICIGNANO DEGLI ALBURNI il 10/8/1911, PASTORE Lucia nata a SICIGNANO DEGLI ALBURNI il 15/04/1905, PASTORE Manlio nato a SICIGNANO DEGLI ALBURNI il 30/10/1913, PASTORE Ugo nato a SICIGNANO DEGLI ALBURNI il 19/10/1907, QUARANTA Amalia fu Alfredo QUARANTA Filomena fu Alfredo, QUARANTA Giuseppe fu Alfredo, QUARANTA Irene fu Alfredo, QUARANTA Pasqualina fu Giuseppe, SINISCALCO Giuseppe di Gerardo, SINISCALCO Ida di Gerardo, SINISCALCO Rosa di Gerardo, SINISCALCO Ugo di Gerardo Fg. 46 P.lla 84; Ditta n°75: DI IORIO A lfonso fu Franceso Fg. 46 P.lla 498; Ditta n°76: SCARPONE Italo Silvio di Paolo Fg. 16 P.lla 231; Ditta n°77: VALITUTTO Antonio nato a SICIGNANO DEGLI ALBURNI il 18/08/1960 VALITUTTO Gerardo Nunzio nato a SICIGNANO DEGLI ALBURNI il 25/03/1967 Fg. 46 P.lle 126–99-235; Ditta n°78: D`I ORIO Antonio nato a SICIGNANO DEGLI ALBURNI il 12/11/1910, D`IORIO Tonino nato a POLLA il 16/01/1974 Fg. 46 P.lla 97; Ditta n°79: VALITUTTO Antonio nato a PALOMONTE il 20/08/1952; VALITUTTO Armando nato a SICIGNANO DEGLI ALBURNI il 18/03/1967, VALITUTTO Francesco nato a PALOMONTE il 09/11/1956 Fg. 46 P.lla 96; Ditta n°80: MAROTTOLA Vita; di Agostino Fg. 46 P.lla 98, Fg. 47 P.lla 207-206; Ditta n°81: D`IORIO Maria Concetta nata a SICIGNANO DEGLI ALBURNI il 22/09/1937, D`IORIO Mario nato a SICIGNANO DEGLI ALBURNI il 28/05/1943, D`IORIO Pasquale nato a SICIGNANO DEGLI ALBURNI il 11/02/1931, D`IORIO Vincenzo nato a SICIGNANO DEGLI ALBURNI il 17/06/1933 Fg. 47 P.lle 374–371; Ditta n°82: D`IORIO Tonino nato a POLLA il 16/01/1974 Fg. 47 P.lle 213–215–216–231; Ditta n°83: FUSARO Elena nata a SAN PIETRO IN GUARANO il 08/01/1916 Fg. 47 P.lla 214; Ditta n°84 D`ANGELO Margherita nata a SICIGNANO DEGLI ALBURNI il 13/01/1950 Fg. 47 P.lle 218–220–222; Ditta n°85: SOLIMENE Raffaele di Paolo, SOLIMENE Sofia di Paolo Fg. 47 P.lla 229; Ditta n°86: NIGRO Aldo nato a SICIGNANO DEGLI ALBURNI il 09/08/1958 Fg. 47 P.lla 236; Ditta n°87: D`ANGELO Francesca na ta a SICIGNANO DEGLI ALBURNI il 18/2/191, D`ANGELO Lucrezia nata a SICIGNANO DEGLI ALBURNI il 22/4/1927, D`ANGELO Maria nata a SICIGNANO DEGLI ALBURNI il 1/1/1920, D`ANGELO Michele nato a SICIGNANO DEGLI ALBURNI il 19/1/1946, D`ANGELO Pasquale nato a SICIGNANO DEGLI ALBURNI il 27/11/1912, ROMAGNANO Lucrezia nata a SICIGNANO DEGLI ALBURNI il 06/11/1882 Fg. 47 P.lla 234; Ditta n°88: TORTORELLA Raffaele Mario nato a SALERN O il 08/12/1960 Fg. 47 P.lla 256; Ditta n°89: SCARPONE Vincenzo fu Donato Fg.47 P.lla 257; Ditta n°90: MASTRANGELO Filomena fu Luigi, SCARPONE Antonio nato a SICIGNANO DEGLI ALBURNI il 01/02/1973, SCARPONE Carmine fu Vincenzo, SCARPONE Giovanni fu Vincenzo, SCARPONE Luigia fu Vincenzo, SCARPONE Maria fu Vincenzo, SCARPONE Modesta fu Vincenzo, SCARPONE Vincenzo fu Vincenzo Fg. 47 P.lla 258; Ditta n°91: SCARPONE Pasquale nato a SICIGNANO DEGLI ALBU RNI il 20/02/1918 Fg. 47 P.lla 259; Ditta n°92: D`AMBROSIO Emilio nato a SICIGNANO DEGLI ALBU RNI il 19/03/1944 Fg. 47 P.lla 268; Ditta n°93: CAVALLO Francesco nato a SICIGNANO DEGLI ALBU RNI il 21/05/1923 Fg. 47 P.lla 269; Ditta n°94: CAVALLO Pasquale nato a SICIGNANO DEGLI ALBUR NI il 15/12/1958 Fg. 47 P.lla 270-271.

che l'opera sarà realizzata secondo le modalità tecniche e le norme vigenti in materia, come meglio indicato nel progetto depositato (come in appresso specificato) e che il tracciato, in particolare, è stato studiato in armonia con quanto dettato dall'art.121 del T.U. del 11/12/1933 n. 1775, comparando le

esigenze della pubblica utilità delle opere con gli interessi sia pubblici che privati coinvolti, in modo tale da recare il minore sacrificio possibile alle proprietà interessate, avendo avuto cura di vagliare le situazioni esistenti sui fondi da asservire rispetto anche alle condizioni dei terreni limitrofi;
che per la particolare importanza delle stesse opere è stato richiesto il carattere di inamovibilità e pertanto le relative servitù di elettrodotto potranno essere imposte conseguentemente e quindi, in deroga alle disposizioni di cui all'art. 122, commi 4-5, del R.D. n. 1775/1933; le aree potenzialmente impegnate, previste dall'art.1 comma 26 punto 3 della citata Legge 239/2004, necessarie per la costruzione, l'esercizio e la manutenzione dell'elettrodotto, sono rappresentate nell'elaborato cartografico scala 1:2000, allegato al progetto;
TUTTO CIO' PREMESSO
ai fini dell'"Avvio del procedimento amministrativo", dell'apposizione del "Vincolo preordinato all'imposizione in via coattiva della servitù di elettrodotto" sui fondi attraversati dalla linea elettrica e della "Dichiarazione di pubblica utilità" secondo il combinato disposto dell'art. 7 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241, e del DPR 8 giugno 2001 n. 327 e successive modificazioni
COMUNICA CHE:
"L'oggetto del procedimento promosso" è l'autorizzazione per la costruzione e l'esercizio dell'elettrodotto A.T. 150 kV s.t. "Buccino-Contursi" (dal palo 994/A19 al palo 961A)
"L'Amministrazione competente a rilasciare l'autorizzazione" è il Ministero dello Sviluppo Economico – Direzione Generale per l'Energia Nucleare, le Energie Rinnovabili e *l'Efficienza Energetica – Via Molise 2, 00187 ROMA di concerto con* Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale per la Difesa del Suolo-Via C. Colombo, 44 – 00147 ROMA;
"il Responsabile del procedimento" è l'ing. Gianfelice POLIGIONI, Dirigente della Div.III – Reti Elettriche (ex Ufficio XIV della DGERM), della Direzione Generale di cui sopra;
"gli Uffici presso cui si può prendere visione del progetto e della relativa domanda" sono:
- Ministero dello Sviluppo Economico – Dipartimento per L'energia - Direzione Generale per l'Energia Nucleare, le Energie Rinnovabili e l'Efficienza Energetica – Via Molise, 2 - 00187 ROMA;
- Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio - Direzione Generale per la Difesa del Suolo - Via C. Colombo, 44 – 00147 ROMA;
Inoltre, copia del progetto è depositata presso:
- Comune di Sicignano degli Alburni (SA) - Piazza Municipio, 1 - 84029 Sicignano degli Alburni (SA);
chiunque, ed in particolare i soggetti nei confronti dei quali possa derivare pregiudizio dal provvedimento finale di approvazione, può prendere visione della domanda e relativo progetto nonché presentare memorie scritte, nei termini di legge, ai suddetti Ministeri ed alla Terna Rete Elettrica Nazionale S.p.A., AOT Napoli Via Aquileia, 8 – 80143 Napoli
Il Responsabile Ing. Antonio Limone
Terna S.p.A.
Sede Legale Viale Egidio Galbani, 70 - 00156 Roma
Reg. Imprese, C.F. e P.I. 05779661007 REA 922416
Capitale Sociale 440.199.936 Euro i.v. al 30 Aprile 2009

COMUNE DI QUALIANO **-** Provincia di Napoli - Settore Politiche Sociali - **Procedura aperta di appalto concorso per l'affidamento del servizio "Trasporto disabili", per mesi 09 ad esclusione del mese di agosto anno 2010.**

Ente Appaltante: Comune di Qualiano – Piazza del Popolo 80019 (NA) Tel 081 - 8192211 Fax 081-8192252

Procedura di aggiudicazione e forma dell'appalto: L'Amministrazione procederà in forma aperta all'aggiudicazione ai sensi del D.Lgs 12 aprile 2006, n. 163. La scelta dei contraenti avverrà adottando quale criterio di aggiudicazione quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 83 del succitato D.Lgs 163/06 riservandosi di non procedere all'aggiudicazione qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta purché valida.

Luogo di esecuzione: Centri di riabilitazione e socializzazione ed istituti scolastici con sede nel territorio del Comune e dell'Ambito Napoli 1.

Base d'asta: l'importo a base d'asta per l'espletamento del Servizio Trasporto Disabili è pari ad **€ 37.000** oltre Iva 10% per l'intero periodo d'appalto. Le offerte, pena l'esclusione, non potranno superare la base d'asta.

Durata dell'appalto: 09 mesi, con l'esclusione del mese di agosto.

Esecuzione della Gara: le offerte, formulate in lingua italiana, devono pervenire tramite raccomandata A/R o attraverso il Protocollo Generale al Comune di Qualiano entro e non oltre il 02/03/2010 alle ore 12:00. Le offerte inviate per posta non pervenute nel termine su indicato, saranno escluse dalla gara senza possibilità di reclamo.

Il Capitolato d'Oneri ed il relativo Bando di Gara, la cui conoscenza è obbligatoria per partecipare alla gara, pena l'esclusione, possono essere richiesti all'Ufficio Servizi Sociali del Comune di Qualiano, Tel 081-8192268 o scaricati dal sito del Comune di Qualiano all'indirizzo www.comune.qualiano.na.it . La gara sarà espletata alle ore 10:00 del giorno 03/03/2010 presso l'Ufficio Servizi Sociali del Comune di Qualiano. Possono presenziare all'apertura dei plichi i rappresentanti legali delle ditte che hanno presentato le offerte, o loro incaricati muniti di apposita lettera credenziale.

Qualiano 05/02/2010

PER IL DIRIGENTE
SETTORE POLITICHE SOCIALI
Dr.ssa Maria Carmina Cotugno

COMUNE DI ALTAVILLA IRPINA (AV) - **Avviso per estratto della gara per l'affidamento degli incarichi professionali di redazioni di una variante al P.R.G. (PUC) e Regolamento Edilizio Comunale (RUEC).**

Si rende noto che, questo Comune, intende affidare gli incarichi professionali di redazioni di una variante al P.R.G. (PUC) e Regolamento Edilizio Comunale (Ruec), mediante procedura aperta di cui al D.Lgs n. 163/2006, art. 55 e L.R. n. 3/2007, art. 15, lettera a), con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 83 del medesimo D.Lgs n. 163/2006 ed art. 44 della suindicata L.R. n.3/2007. Importo a base di gara : € 65.000,00. Gli atti del procedimento sono consultabili presso l'U.T.C. oppure sul sito internet del comune: www.comune.altavillairpina.av.it
Ricezione offerte: 25/02/2010 Apertura offerte: 05/03/2010

Il Responsabile del proc. Il Responsabile dell'UTC
Geom. Giuseppe MASELLI Ing. Pasquale Pernotti

COMUNE DI BUONALBERGO (BN) - **Estratto di gara mediante procedura aperta – Lavori di adeguamento sismico, statico ed architettonico funzionale del plesso scolastico di Via G. Capponi "Istituto comprensivo De Dominicis" – Codice CIG: 0433738BE8 - n. gara 497741**

Comune di Buonalbergo - Via L. Perrelli, 12 – 82020 Buonalbergo (BN) – tel.: 0824929067 – fax: 0824929921; e-mail: info@comune.buonalbergo.bn.it ;
Procedura: artt. 3 e 55 del d.lgs 163/2006 - Criterio: offerta economicamente più vantaggiosa (art. 83 d.lgs 163/06);
Oggetto dell'appalto: Lavori di adeguamento sismico, statico ed architettonico funzionale del plesso scolastico di Via G. Capponi "Istituto Comprensivo De Dominicis";
Descrizione/oggetto dell'appalto: (edifici civili e industriali) OG1 classifica III;
Luogo di esecuzione dei lavori: Comune di Buonalbergo (BN);
Importo complessivo: euro 597.829,95 di cui euro 826,69 oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso;
Durata dell'appalto/termine di esecuzione: giorni 270;
Finanziamento: mutuo Cassa DD.PP. S.p.A., Piano Straordinario per la Messa in Sicurezza degli Edifici Scolastici - L. 27 dicembre 2002 n°289 art. 80 c. 21 – Primo Piano Stralcio;
Documentazione di gara acquisibile in copia cartacea, unitamente all'attestato di presa visione, presso l'U.T.C. il lunedì, martedì, il giovedì ed il venerdì dalle ore 8,00 alle 14,00 previo rimborso della somma di € 25,00;
Il bando integrale è altresì consultabile sul sito internet www.comune.buonalbergo.bn.it e www.sitar-campania.it ;
Scadenza per la presentazione delle offerte: ore 14,00 del 15.03.2010;
Buonalbergo lì 2 febbraio 2010

Il Responsabile del Procedimento
geom. Antonio Belperio

Comune di Mondragone – Provincia di Caserta – BANDO DI GARA MEDIANTE PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI IGIENE URBANA AGGIUDICAZIONE SECONDO IL CRITERIO DELL'OFFERTA ECONOMICAMENTE PIÙ VANTAGGIOSA DI CUI ALL'ART. 83 DEL D. LGS.163/2006.

ENTE APPALTANTE:Comune di Mondragone – Viale Margherita, n. 93 81034 Mondragone (CE) – C.F.: 83000970612 - tel. +39 0823774227 – 774241 Fax + 39 0823 774222
PROCEDURA DI GARA: procedura aperta (art.3, comma 37, e 55 del D.Lgs.vo n.163/06.
LUOGO, DESCRIZIONE, CIG, CPV, NUMERO GARA:
luogo di esecuzione: Comune di Mondragone.
descrizione: progettazione ed esecuzione dei servizi di raccolta dei Rifiuti Urbani ed assimilati compresi i rifiuti di imballaggio che si configurino come assimilati, compresa la raccolta differenziata dei materiali a valorizzazione specifica presso utenze domestiche e specifiche e servizi similari, trasporto ad impianti autorizzati di recupero/trattamento/smaltimento, in esecuzione della Delibera di Consiglio Comunale n° 40 del 09/10/2009
CODICE CIG 0420014E80 – CPV 90511100-3 - NUMERO GARA 485925
MODALITÀ DI AGGIUDICAZIONE: criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi degli artt. 81 e 83 del citato D.Lgs. n.163/06
TERMINE RICEZIONE DELLE OFFERTE : ore 12,00 del 08/03/2010;
OPERAZIONI DI GARA:prima seduta pubblica alle ore 10,00 del giorno 18/03/2010
Il bando integrale può essere prelevato dal sito internet: www.comune.mondragone.ce.it;

IL CAPO RIPARTIZIONE TECNICA
f.to - ing. Vincenzo De Lisa-

Comune di Mondragone – Provincia di Caserta – AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE DELLE AREE A VERDE PUBBLICO PER L'ANNO 2010.

ENTE APPALTANTE:Comune di Mondragone – Viale Margherita, 93 - 81034 Mondragone (CE) – C.F.: 83000970612 - tel. +39 0823774227 – 774241 Fax + 39 0823 774222
PROCEDURA DI GARA: procedura aperta (art.3, comma 37, e 55 del D.Lgs. n.163/06.
LUOGO, DESCRIZIONE, CIG, CPV, NUMERO GARA:
luogo di esecuzione: Comune di Mondragone.
descrizione: manutenzione ordinaria e straordinaria del verde pubblico cittadino (giardini pubblici, parchi urbani, aree verdi diverse).
CODICE CIG 0424536230 – CPV 77311000-3 - NUMERO GARA 489732
MODALITÀ DI AGGIUDICAZIONE: criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi degli artt. 81 e 83 del citato D.Lgs. n.163/06
TERMINE RICEZIONE DELLE OFFERTE : ore 12,00 del 12/03/2010;
OPERAZIONI DI GARA: prima seduta pubblica alle ore 10,00 del giorno 16/03/2010
Il bando di gara, il disciplinare di gara il capitolato speciale di appalto e i relativi allegati, sono disponibili sul sito istituzionale: www.mondragone.net;

IL CAPO RIPARTIZIONE TECNICA
f.to - ing. Vincenzo De Lisa-

COMUNE DI NAPOLI – U.O.A. I.V.O. ed Energia – Piazza Cavour n. 42 Napoli **– Appalto per la gestione del servizio, l'esecuzione dei lavori di ammodernamento e di riqualificazione , la fornitura di energia elettrica, degli impianti di illuminazione pubblica, di ventilazione delle gallerie, degli orologi cittadini (impianti I.V.O.) dal 01/07/2010 al 30/06/2015**

I.1) Comune di Napoli – U.O.A. I.V.O. ed Energia – Piazza Cavour n. 42. Punti di contatto: U.O.A. I.V.O. ed Energia – tel. 081/7959463 – Fax 081/7959476 – Indirizzo internet: www.comune.napoli.it - Ulteriori informazioni potranno essere attinte presso il Servizio di cui al punto1.1) e-mail: strade.illuminazione@comune.napoli.it; Le offerte dovranno pervenire al Protocollo Generale– Gare del Comune di Napoli – piazza Municipio, Pal. S.Giacomo – 80133 Napoli. I.2) Tipo di Amministrazione aggiudicatrice: Ente locale. II.1.1) Oggetto: Appalto per la gestione del servizio, l'esecuzione dei lavori di ammodernamento e di riqualificazione , la fornitura di energia elettrica, degli impianti di illuminazione pubblica, di ventilazione delle gallerie, degli orologi cittadini (impianti I.V.O.) dal 01/07/2010 al 30/06/2015. Determinazione Dirigenziale n.06 del 30/11/2009 cosi' come modificata ed integrata con Determinazione Dirigenziale n. 01 del 04/01/2010 -CIG:042665138A- II.1.2) Tipo di appalto e luogo di esecuzione: servizi, lavori e forniture, cat. 01. Napoli. II.1.6) CPV 50232100-1 II.2.1) Entità totale: €. 83.035.714,00 oltre IVA così suddiviso: € 29.250.000,00 per la gestione del servizio (esercizio, manutenzione ordinaria e programmata e quant'altro specificato nel C.S.A.) oltre I.V.A. ; € 26.785.714,00 oltre I.V.A per i lavori di riqualificazione I.V.O. da realizzarsi sul territorio del Comune di Napoli, di cui € 600.000,00 oltre I.V.A. per oneri per la sicurezza, non soggetti a ribasso. In particolare l'importo dei lavori comprende anche interventi di apparati di ventilazione delle gallerie stimati in € 1.500.000,00; € 27.000.000,00 per la corresponsione degli oneri per consumi di energia elettrica oltre I.V.A. .II.3) Durata dell'appalto: cinque anni decorrenti dal verbale di consegna.III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste ai sensi dell'art.75 del D.Lgs. 163/2006, pari al 2% di €. 83.035.714,00 quale importo posto a base di gara, costituita da fideiussione bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art.107 D.Lgs. 385/93 che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie,a ciò autorizzati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze. La garanzia deve avere validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta e va corredata dall'impegno del fideiussore a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto (cauzione definitiva), in favore della stazione appaltante, ai sensi dell'art.113 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.. Nell'ipotesi di versamento in contanti dovrà essere prodotto, ed allegato all'istanza di partecipazione, l'impegno da parte di uno dei soggetti a tanto autorizzati dalla legge a rilasciare la garanzia definitiva in caso di aggiudicazione. La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art.1957, comma 2, del Codice Civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante. Si applicano le disposizioni previste dall'art. 75 comma 7 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. (riduzione del 50% della cauzione provvisoria). Per poter fruire del relativo beneficio, in caso di partecipazione in R.T.I. tutte le sue componenti devono essere in possesso dei requisiti previsti nel predetto articolo. La garanzia, in caso di RTI non costituito, deve essere rilasciata nell'interesse di tutti i componenti il raggruppamento, e da essi sottoscritti. III.1.2) Principali modalità di finanziamento: Bilancio comunale e Mutuo Cassa DD.PP.. III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di operatori economici: Imprese appositamente e temporaneamente raggruppate secondo le modalità previste dall'art.34-37 D.Lgs.163/06 e s.m.i. III.2.1) Condizioni e requisiti: DICHIARAZIONE resa dal legale rappresentante della ditta concorrente, con le formalità di cui all'art. 38 del D.P.R. 445/2000 con allegata fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità con la quale, sotto la sua personale responsabilità, tenendo conto delle sanzioni previste dall'art. 76 del citato 445/2000 e s.m.i., con riferimento alla gara in oggetto, dichiara: a) di aver preso visione e di accettare, senza riserve o condizioni, tutte le clausole previste nel bando di gara e nel capitolato speciale d'appalto; b) di non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione previste dall'art. 38 comma 1 del Decreto Legislativo n.163/2006 , indicando anche eventuali condanne per le quali abbia beneficiato della non menzione di cui all'art. 38 comma 2) del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i. (la dichiarazione relativa alle cause di esclusione di cui ai punti b) e c) del comma 1 dell'art. 38 va resa anche da parte degli altri soggetti indicati nei richiamati punti); c) Ai sensi e per gli effetti dell'art.38 comma 1 lett.m-quater) introdotto con il D.L. 25/09/2009 n.135 convertito in legge n.166 del 20/11/2009, i concorrenti dovranno allegare a pena di esclusione la seguente dichiarazione alternativa: 1) di non trovarsi, ai sensi dell'art.2359 del Codice Civile, in situazione di controllo diretto o come controllante o come controllato e/o di collegamento con altre imprese

partecipanti alla gara; 2) di essere in una situazione di controllo o come controllante o come controllato o come controllata, di cui all'art. 2359 del codice civile e di aver formulato autonomamente l'offerta con l'indicazione del7i concorrente/i con cui sussiste tale situazione. La dichiarazione e' corredata dai documenti utili a dimostrare che la situazione di controllo non ha influito sulla formulazione dell'offerta. La stazione appaltante esclude i concorrenti per i quali accerta che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale sulla base di univoci elementi. La verifica e l'eventuale esclusione sono disposte dopo l'apertura delle buste contenenti l'offerta economica. d) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi della Legge 12.3.1999 n. 68; dovrà essere indicato l'Ufficio Provinciale competente al quale rivolgersi al fine della verifica; e) di aver tenuto conto, nella preparazione della propria offerta, e di tener conto, nell'espletamento del servizio, degli obblighi concernenti tutte le disposizioni di legge in materia; f) che il prezzo offerto tiene conto degli oneri previsti dall'osservanza delle norme per la sicurezza fisica dei lavoratori e del costo del lavoro, così come previsto dall'art.18 della legge 55/90 e dalla legge 327/2000 nonché degli obblighi in materia di sicurezza e della condizione di lavoro con particolare riferimento al D. Lgs. 81/08; g) di essere a conoscenza di tutte le norme pattizie contenute nel "Protocollo di Legalità" sottoscritto dal Comune di Napoli in data l'1.8.07, pubblicato e prelevabile sul sito internet della Prefettura di Napoli all'indirizzo www.utgnapoli.it, nonché sul sito internet del Comune di Napoli all'indirizzo www.comune.napoli.it e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti; h) di essere a conoscenza e di accettare le condizioni del programma 100 della Relazione Previsionale e Programmatica, pubblicata sul sito del Comune di Napoli all'indirizzo www.comune.napoli.it/risorsestrategiche, per le quali l'aggiudicazione è subordinata all'iscrizione nell'anagrafe dei contribuenti, ove dovuta, ed alla verifica dei pagamenti dei tributi locali ICI, Tarsu, Tosap/Cosap; i) di essere a conoscenza e di accettare, ai sensi dell'art.52 della L.R. n.3/2007 l'obbligo di applicare i contratti Collettivi Nazionali e di farli applicare ai propri subappaltatori, nonché il vincolo per la stazione appaltante di subordinare i pagamenti degli acconti e del saldo all'acquisizione del Documento Unico di Regolarità Contributiva l) di non partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio e neppure in forma individuale qualora si partecipi alla stessa in forma associata m) di possedere una sede operativa nella città di Napoli. n) di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori, secondo la legislazione italiana o quella dello stato di appartenenza nonche' l'essere in regola con gli obblighi realtivi al pagamento delle imposte e delle tasse secondo la legislazione italiana o quella dello stato di appartenenza. In caso di Ati tale dichiarazione deve essere resa da tutte le imprese associate; o) di essere abilitato ad eseguire le opere di impiantistica previste dal servizio in oggetto secondo le prescrizioni della legge n.46/90 art. 2 e 3 e s.m.i. E dall'art. 3 del DPR n.447/1991 e l'abilitazione al rilascio della dichiarazione di conformita' secondo quanto disposto dalla L. 46/90 e s.m.i. ; in caso di Ati tali requisiti dovranno essere posseduti da tutte le imprese associate; p) l'indicazione del capitale sociale; q) in caso di societa' miste (pubblico – private): 1) l'indicazione dei mezzi e delle risorse da destinare al servizio, con precisazione di quelli – e complessivamente disponibili; 2) altri elementi oggettivi che il concorrente ritiene idonei a qualificare la propria capacita' di operare al di fuori del territorio dell'ente di riferimento senza detrimento per la comunita' di origine; r) l'indicazione del numero di fax e dell'indirizzo al quale inviare tutte le comunicazioni e/o richieste inerenti la gara in oggetto; s) di avere in esercizio alla data di emissione del presente bando o aver svolto in forma diretta servizi inerenti la gestione di impianti di pubblica illuminazione, comprensivi dell'erogazione di energia elettrica, per una consistenza complessiva di almeno 60.000 lampade in esercizio nell'ultimo triennio precedente la data di pubblicazione del presente bando e almeno un contratto di appalto/concessione di gestione di un impianto di pubblica illuminazione inclusivo di erogazione di energia elettrica di almeno 30.000 lampade in un unico appalto di servizio/concessione; in acaso di Ati tale requisito dovra' essere almeno posseduto dalla capogruppo; t) le dichiarazioni circa le capacita' tecniche e professionali di cui all'art.42 del Decreto Legislativo n.163/2006 comma a) b) c) g) h) ; u) aver conseguito nell'ultimo triennio precedente la data di pubblicazione del presente bando un fatturato globale pari ad almeno € 90.000.000,00 relativamente a servizi assimilabili a quello oggetto di gara; in caso di Ati tale requisito dovra' essere posseduto dalla capogruppo in misura di almeno il 50% e dalle mandanti per la restante parte con un minimo del 10%; v) l'impresa concorrente , oltre la qualificazione conseguita nella classifica VIII, dovra' dimostrare, ai sensi dell'art.3 comma 6 del Presidente della Repubblica n.34/2000 , di aver realizzato, nel quinquiennio antecedente la data di pubblicazione del bando, una cifra d'affari in lavori non inferiore a tre volte l'importo a base di gara; detto requisito, di cui all'art.18, commi 3 e 4 del Decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, e' comprovato esclusivamente con riferimento alla cifra di affari in lavori e non anche in servizi e forniture(rif. Det. Aut. LL.PP. 6 aprile 2005 n.3). In caso di

Ati tale requisito dovra' essere posseduto dalla mandataria in misura non inferiore al 50% e da ciascuna delle mandanti in misura non inferiore al 10%; z) l'aver svolto nell'ultimo triennio precedente la data di pubblicazione del presente bando servizi inerenti la gestione di almeno un impianto di pubblica illuminazione di almeno 20.000 lampade alimentato in media tensione (almeno 5.000 volt); in caso di Ati la suddetta dichiarazione dovra' essere resa dalla Capogruppo in misura del 50% almeno e dalle societa' mandanti in misura del 10% ognuna; La domanda di partecipazione alla gara e le dichiarazioni sostitutive dovranno essere timbrate e firmate su ogni pagina dal legale rappresentante del concorrente o da persona munita di idonea procura e relativi poteri. Nel caso di concorrenti costituiti da imprese associate o da associarsi, la domanda di partecipazione alla gara e le dichiarazioni sostitutive dovranno essere prodotte da ciascun concorrente che costituisce o che costituira' l'associazione. Le dichiarazioni possono essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentanti ed in tal caso va trasmessa la relativa procura; tutte le dichiarazioni di cui al punto III.2.1 dalla lettera a) alla lettera z), insieme con la domanda di partecipazione , dovranno essere inserite nella busta “A” recante la dicitura “Documentazione amministrativa”. Dovra' essere altresi' inserite nella busta “A” la seguente ulteriore documentazione : 1) Certificato di iscrizione nel registro della camera di commercio, industria, artigianato, agricoltura – CCIAA – di data non anteriore a mesi sei rispetto alla data di espletamento della gara, con attivazione dell’oggetto sociale relativo alla fornitura oggetto della gara, attestante che la ditta non è in stato di fallimento, di liquidazione, di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente, nonché riportante la prescritta dicitura di cui all’art. 9 del DPR 252/98, o dichiarazione sostitutiva resa ai sensi del D.P.R. 445/2000 e s.m.i. con allegata fotocopia di un documento di riconoscimento valido del legale rappresentante; nel caso di raggruppamenti dovra' essere presentato da turtte le imprese costituenti il raggruppamento; 2) attestazione SOA rilasciata da societa' di attestazione regolarmente autorizzata di cui al DPR 34/2000 in corso di validita' in originale o copia autenticata ai sensi del DPR 445/2000 per la categoria OG 10 classifica VIII. In caso di Ati detta attestazione dovra' essere allegata dalla capogruppo mandataria mentre ogni mandante si candida per l'esecuzione di lavori dovra' allegare un attestato SOA di categoria OG 10 classifica almeno pari all'importo di detti lavori.Le aziend e dovranno dimostrare il possesso di un attestato SOA di categoria OS28 classifica IV; 3) almeno due idonee referenze bancarie di primario istituto; in caso di Ati ne dovra' essere almeno resa almeno due da ogni societa' appartenente all'Ati; 4) cauzione provvisoria, secondo le modalita' di cui al punto III.1.1 pari al 2% dell'importo complessivo dell'appalto costituita alternativamente o con assegno circolare o mediante fidejussione bancaris o polizza assicurativa. ; 5) copia autenticata ai sensi del DPR n.445/2000 dell' “Attestato effettuato sopralluogo” rilasciato dall'Amministrazione. IV.1) Tipo di procedura: aperta. IV.2.1) Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa art. 83 ed art.86 del D.Lgs 163/06 e s.m.i. L’appalto verrà affidato anche in presenza di una sola offerta valida. IV.3.1) Numero di riferimento attribuito al dossier: Determina dirigenziale n. 06 del 30/11/2009 cosi' come modificata con Determinazione Dirigenziale n. 01 del 04/01/2010 del Servizio Unita' Organizzativa Autonoma I.V.O. ed Energia - CIG: 042665138A ; - IV.3.4) Termine per il ricevimento delle offerte: entro e non oltre le ore 12,00 del 25/03/2010 IV.3.7)Periodo minimo durante il quale l’offerente è vincolato alla propria offerta: 180 giorni. IV.3.8) Modalità di apertura delle offerte: la gara si svolgerà alle ore 10.00 del giorno 06/04/2010 presso il servizio Gare d’Appalto – Area Forniture e servizi, sito in Napoli alla Via S. Giacomo, 24. Sono ammessi a partecipare all’apertura delle offerte il legale rappresentante delle Ditte partecipanti o soggetti delegati. VI.3) Informazioni complementari: Le imprese partecipanti dovranno far pervenire, al Protocollo Generale Gare sito al piano ammezzato di Palazzo San Giacomo in Piazza Municipio Napoli , in qualsiasi modo, anche la consegna a mano, un plico sigillato controfirmato sui lembi di chiusura, recante l’indicazione del mittente, telefono-fax, oggetto della gara, determina di indizione, Codice CIG della gara. Il plico sigillato dovrà contenere al suo interno: Busta“A- Documentazione” relativa alla documentazione richiesta dal presente bando nonché, Busta“B - Offerta tecnica” anch’essa sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura, riportante il mittente, l’oggetto della gara a cui si partecipa, contenente l’offerta tecnica in bollo, redatta secondo le modalita' dell'art.8 del C.S.A.; Busta “C – Offerta Economica” anch’essa in bollo sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura, riportante il mittente, l’oggetto della gara a cui si partecipa, contenente:

a) La percentuale di ribasso offerta per il servizio di gestione integrata sull’importo di cui al punto 1 dell’art. 4 del Disciplinare. Tale ribasso, applicato al canone base, permetterà di individuare il canone offerto dalla Ditta partecipante per i cinque anni di gestione, IVA esclusa, che sarà indicato con la sigla “Cn “ ; l'offerta dovra' essere corredata dall'importo dei costi destinati alla sicurezza ai sensi dell’art. 87 comma 4 del D.Lgs. 163/06 e s.m.i.;

b) La percentuale di ribasso offerta sui lavori in relazione all'importo di cui al punto 2 dell'art. 4 del Disciplinare, indicata con la sigla "Rn" ;
c) La percentuale di ribasso sul costo unitario dell'energia elettrica (costo unitario come da indicazione dell'Autorità dell'Energia e del Gas, per la fascia di orario e l'utilizzo specifico previsto).
Non saranno ammesse offerte in aumento o offerte parziali. L'Amministrazione si riserva l'esecuzione dei lavori straordinari solo nei casi di effettiva necessita'. Nel plico dovra' anche essere inserita ricevuta in originale del versamento , ovvero fotocopia dello stesso corredata da dichiarazione di autenticita' e copia di un documento di identita' in corso di validita' di € 100,00 (cento/00) a favore dell'Autorita' per la Vigilanza sui contratti Pubblici sul c/c postale n. 73582561 IBAN IT75Y0760103200000073582561, intestato a "Aut. Contr. Pubb." Via di Ripetta n.246 00186 Roma (codice fiscale 97163520584) presso qualsiasi ufficio postale o copia stampata dell'e-mail di conferma trasmessa dal sistema di riscossione qualora il versamento avvenga collegandosi on line al portale web all'indirizzo http://riscossione.avlp.it. La causale del versamento deve riporatre esclusivamente il codice fiscale del partecipante ed il C.I.G. che identifica la procedura. Gli estremi del versamento effettuato presso gli uffici postali devono essere comunicati al sistema on line di riscossione all'indirizzo http://riscossione .avlp.it. La suddetta ricevuta di pagamento deve essere presentata dall'Impresa mandataria.
Per quanto non contenuto nel presente bando si rinvia al C.S.A. reperibile anche sul sito www.comune.napoli.it. Si rappresenta che possibili , eventuali discrepanze tra il presente bando di gara ed il C.S.A. sono dovute agli ultimi correttivi apportati al Decreto Legislativo n.163/2006 e che, in ogni caso, il bando di gara prevale sul C.S.A. VI.4.1) Organismo responsabile delle procedure di ricorso: Foro Giurisprudenziale del territorio competente – Città di Napoli. Data di spedizione alla GUUE: 22/01/2010.

Il Dirigente del Servizio Gare d'Appalto
Dott. U. Persico

COMUNE DI NAPOLI – Servizi Statistici Piazza Cavour, 42 Napoli **– Appalto per la fornitura e posa in opera di targhe marmoree commemorative, targhe viarie marmoree (a muro e a palo) e la fornitura di targhette in resina fenolica incise per la numerazione civica, indicate all'art.19 del C.S.A.**

I.1)Denominazione,Indirizzi e Punti di contatto: Comune di Napoli – Servizi Statistici Piazza Cavour, 42 80137 Napoli – tel 081/7959605 fax 081 446839; – Indirizzo internet: www.comune.napoli.it –Indirizzo presso il quale è possibile ottenere ulteriori informazioni:Servizi Statistici – Piazza Cavour,42 – 80137 Napoli – tel 081 7959580 – fax 081 446839 – indirizzo al quale far pervenire le offerte: Comune di Napoli – Protocollo Generale Gare – piazza Municipio Palazzo San Giacomo – 80133 Napoli I.2) Tipo di Amministrazione aggiudicatrice: autorità locale. – II.2) Oggetto, tipo dell'appalto: Fornitura e posa in opera di targhe marmoree commemorative, targhe viarie marmoree (a muro e a palo) e la fornitura di targhette in resina fenolica incise per la numerazione civica, indicate all'art.19 del C.S.A. II.1.2) Fornitura luogo di consegna: territorio cittadino e giusta quanto previsto all'art. 6 del C.S.A. II.1.3) Appalto pubblico II.1.6) C.P.V.: 44423460-3 – II.2.1) Importo a base d'asta: Euro 150.000,00 Iva compresa (Euro 125.000,00 al netto di Iva). Non sono stati rilevati oneri per la sicurezza – II.3) Durata dell'appalto è da intendersi il tempo, allo stato non definibile, necessario al completamento della fornitura globale delle targhe che verranno, nel tempo, ordinate secondo la loro occorrenza. III.1.1 Cauzione e garanzie richieste: cauzione provvisoria, pari al 2% dell'importo a base d'asta, mediante cauzione o di fideiussione, a scelta dell'offerente, da prestare con le modalità previste dall'art. 75 del D.Lgs. 163/2006. s.m.i. mediante versamento in contanti o in titoli del debito pubblico garantiti dallo stato al corso del giorno di deposito, presso la Tesoreria del Comune di Napoli a titolo di pegno a favore dell'Amministrazione aggiudicatrice oppure fideiussione bancaria o assicurativa, o rilasciata dagli intermediari finanziari, iscritti nell'elenco speciale, tenuto dalla Banca d'Italia, ai sensi dell'art. 107 del D.Lgs. n. 385/93, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie a ciò autorizzati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze avente validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta. La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del Codice Civile, nonché l'operatività entro 15 giorni, a semplice richiesta della stazione appaltante. Si applicano le disposizioni previste dall'art. 75 e 40 comma 7 del D.Lgs.163/2006 s.m.i. (riduzione del 50% della cauzione). Per poter fruire del relativo beneficio, in caso di partecipazione in R.T.I., tutte le sue componenti devono essere in possesso dei requisiti previsti nel predetto articolo. La garanzia in caso di R.T.I. non costituito, deve essere rilasciata nell'interesse di tutti i componenti il raggruppamento. La cauzione deve contenere, espressamente, a pena di esclusione, l'impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, di cui all'art. 113, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario. N.B.: in caso di versamento in contanti presso la Tesoreria Comunale o di cauzione provvisoria rilasciata dagli intermediari Finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art.107 del D.Lgs. n° 385/93, la polizza fideiussoria dovrà essere accompagnata, a pena di esclusione, dall'impegno di un Istituto Bancario e/o Società di Assicurazioni a rilasciare la cauzione definitiva ai sensi dell'art.113 comma 2 del D.Lgs.163/2006 la ditta aggiudicataria dell'appalto dovrà fornire cauzione definitiva ai sensi dell'art. 113 del D.Lgs.163/2006. - III.1.2) Finanziamento: Bilancio comunale; Pagamento: come da art.9 e 10 del C.S.A. – III.1.3) forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di operatori economici aggiudicatari dell'appalto: così come previsto dagli art. 37 del D.Lgs.163/2006. - III.2.1) Condizioni e requisiti: 1) domanda di partecipazione, sottoscritta dal legale rappresentante con allegata, a pena di esclusione, fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità. Nel caso di partecipazione in costituendo raggruppamento o in costituendo consorzio ordinario di concorrenti, la domanda dovrà essere sottoscritta dai legali rappresentanti di tutte le ditte che costituiranno il raggruppamento temporaneo o consorzio. In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario già regolarmente costituito, la domanda deve essere sottoscritta dal legale rappresentante della mandataria con allegata copia autenticata del mandato collettivo speciale irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria. La domanda può essere sottoscritta da un procuratore del legale rappresentante e, in tal caso, va allegata la relativa procura speciale o legalizzata originale o in copia autenticata. 2) Dichiarazione resa dal legale rappresentante della ditta partecipante, ai sensi del D.P.R. 445/00, corredata da un documento di riconoscimento in corso di validità sotto la sua personale responsabilità, tenendo conto delle sanzioni previste dall'art. 76 del citato D.P.R. 445/00 s.m.i.,con riferimento alla gara in oggetto e corredata del certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. (o copia autentica o autocertificazione) di data non anteriore a sei mesi dalla data della gara, con idonea indica-

zione dell'oggetto sociale attinente l'oggetto della gara e provvisto della dicitura antimafia ai sensi dell'art. 10 del D.P.R. 252/98 con l'indicazione del legale rappresentante, nonché l'assenza di procedure fallimentari o di liquidazioni nell'ultimo quinquennio; tale certificazione può essere prodotta in copia autenticata o con autocertificazione sottoscritta dal legale rappresentante ai sensi del D.P.R. 445/00 attestante: a) di aver preso visione e di accettare senza riserve o condizioni, tutte le clausole previste nel bando di gara, nel capitolato speciale d' appalto e nel protocollo di legalità datato 01/08/2007; b) di non trovarsi in una delle situazioni causa di esclusione dalla partecipazione a gare pubbliche previste dall'art. 38, comma 1 lettera a), b), c), d), e), f), g), h), i), l), m), mbis), mter), mquater) e comma 2, del D.Lgs. 163/06, s.m.i. indicando anche eventuali condanne per le quali abbia beneficiato della non menzione di cui all'art. 38 comma 2; c) di essere in regola con le norme di cui alla legge 383/01 (emersione del lavoro nero); d) di non essere in una situazione di controllo di cui all'art.2359 del codice civile con nessun partecipante alla medesima procedura; e) di essere in regola con le norme che regolano il diritto al lavoro dei disabili (art.17 L. n. 68/99); f) che il prezzo offerto tiene conto degli oneri previsti dall'osservanza delle norme per la sicurezza fisica dei lavoratori e del costo del lavoro, così come previsto dall'art. 18 della legge 55/90 e dalla L. 327/2000, nonché degli obblighi in materia di sicurezza e della condizione di lavoro con particolare riferimento al D.Lgs. 626/94 e s.m.i.; g) di impegnarsi ad attuare in favore dei propri dipendenti condizioni economiche e contrattuali non inferiori a quelle risultanti dal contratto collettivo nazionale di categoria, ivi compreso il rispetto delle norme in materia di igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro, sollevando la stazione appaltante da ogni responsabilità, di qualsiasi tipo, derivante dalla gestione del proprio personale dipendente; h) di essere a conoscenza di tutte le norme pattizie contenute nel "Protocollo di Legalità" sottoscritto dal Comune di Napoli in data 01/08/2007, pubblicato e prelevabile sul sito internet dell'Ufficio Territoriale del Governo di Napoli all'indirizzo: www.utgnapoli.it nonché sul sito internet del Comune di Napoli all'indirizzo:www.comune.napoli.it e di accettare incondizionatamente il contenuto e gli effetti; i) di essere a conoscenza e di accettare le condizioni del programma 100 della Relazione Previsionale e Programmatica, pubblicata sul sito del Comune di Napoli all'indirizzo: www.comune.napoli.it/risorsestrategiche; l'aggiudicazione è subordinata all'iscrizione nell'anagrafe dei contribuenti, ove dovuta, ed alla verifica dei tributi locali ICI, Tarsu, Tosap/Cosap; l) di essere a conoscenza e accettare, ai sensi dell'art. 52 della L.R. 3/2007 l'obbligo di applicare i contratti nazionali nonché il vincolo per la stazione appaltante di subordinare il pagamento degli acconti e del saldo all'acquisizione del documento unico di regolarità contributiva; (D.U.R.C); m) di non partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio e neppure in forma individuale qualora si partecipa alla stessa in forma associata. III.2.2) Dichiarazione, resa ai sensi del D.P.R. 445/00, attestante: a) l'importo globale delle forniture di beni similari, purché dello stesso materiale, anche per tipologie parziali a quello oggetto della gara realizzate negli ultimi tre anni (2006/2007/2008); b) elenco delle principali forniture effettuate durante i predetti ultimi tre anni con indicazione dei rispettivi importi, date, destinatari pubblici e privati, corredato da idonee certificazioni; c) descrizione delle attrezzature tecniche e delle misure adottate per garantire la qualità; d) schede tecniche di tutti i materiali che si intendono fornire - IV.1) Procedura aperta – IV.2.1) CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE: maggior ribasso percentuale unico sull'importo posto a base di gara ai sensi dell'art. 82 comma 2 lettera a) del D.Lgs. 163/2006 e fino alla concorrenza dell'intero importo stanziato, con aggiudicazione in presenza di almeno una offerta valida. Qualora la gara dovesse andare deserta si procederà all'affidamento mediante procedura negoziata ai sensi dell' art. 57 del D.Lgs. 163/2006, senza l'adozione di ulteriori provvedimenti – IV.3.1) Determinazione Dirigenziale dei Servizi Statistici n.21 del 23/7/2009 e n.31 del 25.11.09 - C.I.G. n° 0423523E38 – IV.3.4) Le offerte dovranno perveni re entro le ore 12.00 del 4/3/2010 – IV.3.6) Lingua utilizzabile: italiano – IV.3.7) Il concorrente è vincolato alla propria offerta per 180 giorni dalla scadenza fissata per la ricezione delle offerte; – Le offerte saranno aperte in seduta pubblica alle ore 10,00 del 5/3/2010 presso il Servizio Gare d'Appalto – Area Fornitura e Servizi – sito in Napoli alla via San Giacomo n. 24,terzo piano –VI.3) INFORMAZIONI COMPLEMENTARI: il Comune di Napoli, con deliberazione di G.C. n. 3202 del 05/10/2007, ha preso atto del "Protocollo di Legalità sottoscritto con l' Ufficio Territoriale del Governo di Napoli all'indirizzo: www.utgnapoli.it, nonché sul sito internet del Comune di Napoli all'indirizzo:www.comune.napoli.it unitamente alla deliberazione n. 3202 del 05/10/2007. Gli articoli 2, 3 e 8 del "Protocollo di Legalità" che contengono gli impegni e le clausole alle quali la stazione appaltante e l'aggiudicatario sono tenuti a conformarsi sono integralmente riprodotti nel Capitolato Speciale d'Appalto, che forma parte integrante e sostanziale del presente bando , evidenziando, inoltre, che le otto clausole di cui all'art. 8, rilevanti per gli effetti risolutivi, verranno inserite nel contratto o sub-contratto per essere espressamente sottoscritte dall'aggiudicatario. Lo stesso aggiudicatario deve attuare, durante

le fasi di posa in opera delle targhe, tutto quanto previsto in materia di sicurezza per garantire l'incolumità dei propri lavoratori e dei terzi. Il presente appalto è conforme alla Legge Regione Campania n. 3 del 27/02/2007. La busta "A" -documentazione- sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura,contenente la domanda di partecipazione e tutta la documentazione di cui ai precedenti punti III.1.1), III.2.1),III.2.2) dovrà essere inserita in un plico sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, contenente a sua volta la busta "B" -Offerta economica- anch'essa sigillata e controfirmata sui lati, relativa all'offerta economica in bollo, sottoscritta dal legale rappresentante della ditta concorrente, con l'indicazione, in cifre e lettere, del ribasso percentuale unico offerto; l'offerta economica dovrà riportare il prezzo ribassato di ogni singolo articolo richiesto all'art. 19 del Capitolato Speciale d'Appalto.L'offerta dovrà indicare l'importo dei costi destinati alla sicurezza giusto art. 86 comma 3 e 3bis del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. Detto plico dovrà recare l'indicazione del mittente, l'oggetto della gara e il numero della determina di indizione Codice CIG ed indirizzato come al punto I.1) dovrà pervenire in qualsiasi modo con l'esclusione della consegna a mano. L'inosservanza di una delle modalità e termini di cui al presente bando comporterà l'esclusione dalla gara. Per quanto non contenuto nel presente bando si rinvia al C.S.A. reperibile sul sito internet istituzionale www.comune.napoli.it. VI.4.1) Organismo responsabile delle procedure di ricorso: T.A.R. Campania.

Il Dirigente del Servizio Gare di Appalto
Area Fornitura e Servizi
Dott. Umberto Persico

COMUNE DI NAPOLI - Servizio Gare d'Appalto – X Municipalità - S.M.U. Fuorigrotta-Bagnoli-Via Diocleziano, 330 Napoli **– Bando di gara – Pubblico Incanto – Lavori di riqualificazione della sede stradale e marciapiedi di Via Caio Asinio Pollione ricadente nell'ambito territoriale della X Municipalità quartiere Bagnoli**

I.1) DENOMINAZIONE E INDIRIZZO UFFICIALE DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE: Comune di Napoli –X Municipalità- S.M.U. Fuorigrotta-Bagnoli-Via Diocleziano,330 - 80100 Napoli - Tel. 081.7950327-29 / - 7957959- Fax 081.7950331 ;
Indirizzo Internet: www.comune.napoli.it ;
Codice Identificativo della Gara: C.I.G. 0271299B01;
C.U.P. B67H08000850005; CPV: 45233223-8;
INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE ULTERIORI INFORMAZIONI: COME AL PUNTO I.1
I.1.1) INDIRIZZO AL QUALE INVIARE LE OFFERTE/LE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE: Comune Di Napoli - Protocollo Generale - Piazza Municipio,22 - Palazzo S. Giacomo - 80133 - Napoli
SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO
II.1) DESCRIZIONE:
II. TIPO DI APPALTO DI LAVORI: esecuzione
III. II.1.2) DESCRIZIONE/OGGETTO DELL'APPALTO: lavori di riqualificazione della sede stradale e marciapiedi di Via Caio Asinio Pollione-ricadente nell'ambito territoriale della X Municipalità- quartiere Bagnoli;
ai sensi del Dlgs. n. 163/2006, e s.m.i., e della L.R. n.03/07, in esecuzione della Deliberazione Consiliare della X Municipalità n. 59 del 14/11/2008, e della Determinazione Dirigenziale n. 08 del 23/ 02/2009- registrata all'indice generale, in data 09 //03/2009, al n. 333;
II.1.3) LUOGO DI ESECUZIONE DEI LAVORI: Napoli-X Municipalità
-quartiere Bagnoli
II.1.4) DIVISIONE IN LOTTI: NO;
II.1.5) AMMISSIBILITÀ DI VARIANTI: come dall'art. 132 del D.lgs. 163/06;
II.1.6) QUANTITATIVO O ENTITÀ DELL'APPALTO:
II.1.7) QUANTITATIVO O ENTITA' TOTALE:
Importo complessivo dell'appalto pari ad euro 78.998,16= di cui euro 2.300,92= per oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso, oltre IVA ;
II.1.8) INDIVIDUAZIONE DELLE CATEGORIE CHE COMPONGONO DELL'APPALTO AI SENSI DEL D.P.R. 34/2000:
CATEGORIA PREVALENTE: OG 3- Classifica I-;
(OPPURE I REQUISITI DI CUI ALL'ART. 28 DEL D.P.R. 34/2000)
II.1.9) DURATA DELL'APPALTO O TERMINE DI ESECUZIONE: 120 giorni naturali e consecutivi), a partire dalla data del verbale di consegna, con le modalità di contratto aperto- di cui all'art. 154 del DPR.n.554/99;
SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO
III.1) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO
III.1.1) CAUZIONI E GARANZIE RICHIESTE:
• Quietanza relativa alla cauzione provvisoria pari al 2%,(euro 1.579,96), dell' importo complessivo a base d'asta, dei lavori e forniture, comprensivo degli oneri per la sicurezza, costituita alternativamente:
1) versamento in contanti o in titoli del debito pubblico presso la Tesoreria del Comune di Napoli-Galleria Principe di Napoli- Piazza Museo Nazionale (NA). In caso di versamento in contanti va prodotta la dichiarazione di uno dei soggetti abilitati ex art. 75 del D.lgs.n. 163/06,contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, "cauzione definitiva" a favore della stazione appaltante;
2) fidejussione bancaria o polizza assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'Elenco Speciale di cui all'art.107 Decreto Legislativo n.385/93, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, avente validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta, corredata dall'impegno del fidejussore a rilasciare la garanzia qualora l'offerente risultasse aggiudicatario; tale documentazione deve contenere espressamente la rinuncia alla eccezione di cui all'art. 1957 comma 2, del codice civile; la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la operatività della garanzia medesima entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della Stazione appaltante, nonché l'impegno a rilasciare in caso di aggiudicazione dell'appalto "cauzione definitiva", a

favore della stazione appaltante, nella misura e nei modi previsti dall'articolo 113 del D.lgs 163/2006. L'aggiudicatario dovrà altresì produrre polizza di cui all'art. 129 comma 1, del D.lgs 163/2006 e all'art.103 D.P.R.554/99. Si applicano le disposizioni previste dall'art. 75 comma 7, del D.lgs. 163/2006, (riduzione del 50% della cauzione provvisoria), per poter usufruire del citato beneficio in caso di partecipazioni in A.T.I. tutte le sue componenti devono essere in possesso dei requisiti previsti dal predette articolo.
III.1.2) PRINCIPALI MODALITÀ DI FINANZIAMENTO E DI PAGAMENTO E/O RIFERIMENTI ALLE DISPOSIZIONI APPLICABILI IN MATERIA
• Finanziamento: mutuo della Cassa DD.PP. (già concesso).
Modalità di stipulazione del contratto: a misura ai sensi di quanto previsto dall'art. 53, del Dlgs.n. 163/06; i corrispettivi saranno pagati nei modi previsti dal Capitolato Speciale di Appalto; Modalità di pagamento del subappalto:
E' fatto obbligo ai soggetti aggiudicatari di trasmettere alla stazione appaltante, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti dagli stessi corrisposti via via al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute a garanzia.
III. FORMA GIURIDICA CHE DOVRÀ ASSUMERE IL RAGGRUPPAMENTO DI IMPRENDITORI, DI FORNITORI O DI PRESTATORI DI SERVIZI AGGIUDICATARIO DELL'APPALTO: A.T.I. verticale, orizzontale, mista, ai sensi dell' art.37, del Dlgs.163/06, e qualificazione delle singole imprese per le dichiarate percentuali di partecipazione, ai sensi dell'art.95 del D.P.R. n. 554/99.
IV. III.2) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE
III.2.1) INDICAZIONI RIGUARDANTI LA SITUAZIONE PROPRIA DELL'IMPRENDITORE / DEL FORNITORE / DEL PRESTATORE DI SERVIZI, NONCHÉ INFORMAZIONI E FORMALITÀ NECESSARIE PER LA VALUTAZIONE DEI REQUISITI MINIMI DI CARATTERE ECONOMICO E TECNICO CHE QUESTI DEVE POSSEDERE
A) SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA: concorrenti di cui all'art. 34 del D.lgs.163/06, costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi, ai sensi dell' art. 37, del Dlgs. n.163/06, ed ai sensi dell'art. 95, del D.P.R. n.554/99, nonche' concorrenti con sede in altri stati membri dell'Unione Europea alle condizioni di cui all'art.3, comma 7, del D.P.R. n. 34/2000.
V. III.2.1.1) SITUAZIONE GIURIDICA
B) REQUISITI E ADEMPIMENTI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA GARA:
a) non trovarsi nelle condizioni previste nell'art.38, comma 1, lettere a), b), c), d), e), f), g), h), i) l), m), m-bis), m-ter), m quater), comma 1 bis, comma 2, del D. lgs. 163/2006 e s.m.i.;
b) non trovarsi, ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile, in situazione di controllo diretto o come controllante o come controllato;
c) essere a conoscenza ed accettare il divieto per le ditte concorrenti, ai sensi della delibera di G.C. n. 591 del 28/02/2003, di affidare eventuali lavori in subappalto a ditte che hanno partecipato alla presente gara;
d) essere in regola con la normativa in materia di assunzioni obbligatorie di cui alla legge 68/99 OPPURE non essere assoggettabile agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla predetta legge;
e) essere in possesso dell'abilitazione di cui alla L.46/90 e s.m.i.;
f) nel caso di Cooperative o Consorzi fra Cooperative si richiede l'iscrizione nell'apposito Ufficio Registro Dell'Imprese o nello Schedario Generale della Cooperazione presso il Ministero del Lavoro;
g) aver preso esatta cognizione della natura dell'appalto e di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sulla sua esecuzione;
h) accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel Bando di gara; nel Capitolato Speciale D'Appalto e nel Programma 100 della Relazione previsionale programmatica;
i) essersi recato sul posto dove debbono eseguirsi i lavori
l) aver preso conoscenza e aver tenuto conto nella formulazione dell'offerta delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi alla raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti e/o residui di lavorazione nonché degli obblighi e degli oneri relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguiti i lavori;
m) avere nel complesso preso conoscenza di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla esecuzione dei lavori, sia sulla de-

terminazione della propria offerta e di giudicare, pertanto, remunerativa l'offerta economica presentata, fatta salva l'applicazione delle disposizioni di cui all'art. 133 , del Dlgs. n.163/06;

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE:
Per poter essere ammessi alla gara occorre produrre una domanda di partecipazione alla gara sottoscritta dal legale rappresentante; nel caso di A.T.I., non ancora costituita, la domanda deve essere sottoscritta da tutti i soggetti che costituiscono o costituiranno l'associazione o il g.e.i.e.; alla domanda, in alternativa all'autentica della sottoscrizione, deve essere allegata, a pena di esclusione, copia fotostatica di un documento di identità del/dei sottoscrittore/i; la domanda può essere sottoscritta da un procuratore del legale rappresentante ed in tal caso va trasmessa la relativa procura. Inoltre la domanda deve riportare, a pena di esclusione, l'indirizzo di spedizione, il codice fiscale e/o partita I.V.A.,il numero di telefono e del fax.

- Alla domanda di partecipazione va annessa una dichiarazione sostitutiva (secondo il fac-simile disponibile sul sito internet www.comune.napoli.it) ai sensi del D.P.R. 445/2000, ovvero, per i concorrenti non residenti in Italia,documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello stato di appartenenza, con cui il concorrente:
- a) dichiara di essere in possesso di tutti i requisiti e di aver adempiuto a tutte le prescrizioni di cui alla voce "B" REQUISITI E ADEMPIMENTI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA GARA e ai punti III.2.1.2) "CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA" e III.2.1.3) "CAPACITÀ TECNICA" del bando di gara e di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel bando di gara e nel C.S.A.;

b) indica i nominativi, le date di nascita e di residenza degli eventuali titolari, soci, direttori tecnici, amministratori muniti di poteri di rappresentanza e soci accomandatari;

c) dichiara, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, ciò che risulta dal certificato del Casellario Giudiziale con l'indicazione della insussistenza di Decreti penali di condanna per i quali abbia beneficiato della non menzione, e da quello dei Carichi Pendenti del legale rappresentante e degli altri soggetti indicati nell'articolo 38, comma 1, lettere b) e c) del D.lgs. 163/06;

d) dichiara, indicandole specificatamente, le lavorazioni subappaltabili che, ai sensi dell'art.118, del Dlgs. n.163/06, intende eventualmente subappaltare o concedere a cottimo o deve subappaltare o concedere in cottimo per mancanza delle specifiche qualificazioni; n.b. in caso di mancanza della specifica indicazione delle lavorazioni da subappaltare non sarà concesso il subappalto delle stesse;

e) indica il numero di fax al quale va inviata l'eventuale richiesta di cui all'art. 48 , del Dlgs. n. 163/06.;

f) Nel caso di Consorzi di cui all'art. 34 comma 1, lettere b) e c), si applicano gli artt. 36 e 37, del medesimo articolo; ai sensi dell'art. 17 della legge 69/2009, è ammessa la partecipazione contestuale del Consorzio e delle Consorziate ad esclusione del consorziato designato;

G)nell'ipotesi di associazioni temporanee ogni singola impresa dovrà, a pena di esclusione, dichiarare la percentuale di partecipazione all'A.T.I., ed essere qualificata per la stessa percentuale ai sensi dell' art.37 comma 13, del Dlgs. n.163/06, e dall'art. 95, del D.P.R. 554/99 e s.m.i.; n.b. in ogni caso la percentuale di partecipazione all'A.T.I. della capogruppo dovrà essere maggioritaria.

Ai fini del comma 1, lettera m-quater, del D.lgs. 163/06 e s.m.i., i concorrenti, a pena di esclusione, devono allegare alternativamente:

- La dichiarazione di non essere in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del c.c., con nessun partecipante alla medesima procedura;
- La dichiarazione di essere in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del c.c., e di aver formulato autonomamente l'offerta, con l'indicazione del concorrente con cui sussiste tale situazione; tale dichiarazione deve essere corredata dai documenti utili a dimostrare che la situazione di controllo non ha influito sulla formulazione dell'offerta. Tali documenti devono essere inseriti in separata busta chiusa nel plico principale.

- La stazione appaltante esclude i concorrenti per i quali accerta che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale sulla base di univoci elementi. La verifica e l'eventuale esclusione sono disposte dopo l'apertura delle buste sigillate contenenti l' offerta economica.
- Unitamente alle documentazioni e dichiarazioni con le modalità richieste dal presente bando, i partecipanti dovranno produrre all'interno del plico principale una busta con dicitura "OFFERTA ECONOMICA", sigillata e controfirmata sui lembi, in cui deve essere contenuto, a pena di esclusione, il seguente documento: dichiarazione in bollo sottoscritta dal legale rappresentante o dal suo procuratore, con tutte le

indicazioni relative alla gara, in cui viene espresso il ribasso percentuale sull'elenco prezzi (fino al massimo di 5 cifre decimali) in cifre ed in lettere al netto degli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, oltre I.V.A. , e non puo' presentare correzioni che non siano da lui stesso confermate e sottoscritte, a pena di esclusione dell'offerta economica

III. CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA:

III.1Possesso dei requisiti di ordine tecnico organizzativo di cui all'art. 28 del D.P.R.34/2000, relativamente alla categoria indicata nel bando di gara (circ.Min.LL.PP.182/400/93 del 01/03/2000, n. 823/400/93 del 22.06.2000), in misura non inferiore a quanto previsto dal medesimo articolo o in alternativa il possesso dell'attestato SOA per la/e categoria/e e classifica/che indicata/e nel presente bando; nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 34 comma 1, lettere d), e), f), del D.lgs. n. 163/2006, i requisiti di cui al presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui all'art.95 comma 2, del D.P.R. 554/99, qualora associazioni di tipo orizzontale, e nella misura di cui all'art. 95 comma 3, del medesimo D.P.R. qualora associazioni di tipo verticale.

IV. SEZIONE : PROCEDURE

V. IV.1.1) TIPO DI PROCEDURA : Aperta

VI. IV.2.1) CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE: prezzo più basso, (ai sensi dell'art. 82, lettera a) del D.lgs.163/06) determinato mediante il massimo ribasso sull'elenco prezzi espresso, in cifre ed in lettere, al netto degli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, oltre I.V.A.. L'aggiudicazione avverrà in base al ribasso percentuale, ai sensi dell'art. 89, del D.P.R. n. 554/99, ed presenza di almeno due offerte valide, in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio. Si procederà all'esclusione automatica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dagli artt. 86, e 122, comma 9 del D.lgs. 163/06; nel caso di offerte in numero inferiore a dieci non si procede all' esclusione automatica, e la stazione appaltante ha la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse, ai sensi dell'art. 86 comma 3, del Dlgs. n. 163/06 e s.m.i..

IV.3) INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO

IV.3.1) DOCUMENTI CONTRATTUALI E DOCUMENTI COMPLEMENTARI CONDIZIONI PER OTTENERLI: vedere punto I.2

VII. IV.3.2) SCADENZA FISSATA PER LA RICEZIONE DELLE OFFERTE: I plichi contenenti l'offerta e le documentazioni devono pervenire, pena di esclusione, con qualsiasi mezzo ad esclusione della consegna a mano entro le ore 12.00 dell' 1/ 03/ 2010 , all'indirizzo indicato nel presente bando al punto I.1.1.). I plichi devono essere idoneamente sigillati, controfirmati sui lembi di chiusura, e devono recare all'esterno, oltre all'intestazione del mittente e all'indirizzo dello stesso, le indicazioni relative all'oggetto della gara, al giorno e all'ora dell'espletamento della medesima.

Il recapito tempestivo dei plichi rimane ad esclusivo rischio dei mittenti. I plichi, a pena di esclusione, devono contenere al loro interno, oltre alla busta relativa all'offerta economica sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura, recante l'intestazione del mittente e la dicitura "Offerta Economica", i documenti e le dichiarazioni previste nel bando di gara.

IV. LINGUA UTILIZZABILI NELLE OFFERTE: italiano

V. IV.3.4) PERIODO MINIMO DURANTE IL QUALE L'OFFERENTE È VINCOLATO DALLA PROPRIA OFFERTA: 180 giorni dalla data dell'esperimento della gara;

IV.3.5) MODALITÀ DI APERTURA DELLE OFFERTE:

nella prima seduta verrà effettuato il controllo della documentazione amministrativa prodotta, e contestualmente verranno sorteggiate un numero pari al 10% delle offerte ammesse arrotondato all'unità superiore; nel 10% non vengono considerate le imprese in possesso dell'attestato SOA secondo quanto previsto nel presente bando, in quando non soggette a sorteggio. Le imprese in possesso di tale qualificazione per non essere sorteggiate dovranno, pertanto, allegare alla documentazione prodotta in sede di gara copia del certificato Attestato SOA con allegata dichiarazione di conformità, ai sensi degli artt.19 e 47 del D.P.R. n. 445/2000; OPPURE dichiarazione di essere in possesso del predetto attestato SOA specificando la categoria e classifica.

Ai concorrenti sorteggiati, ai sensi dell'articolo 48, comma 1,del D.lgs.n. 163/2006, verrà richiesto, a mezzo lettera raccomandata, anticipata a mezzo fax ove possibile, di comprovare mediante documentazione, entro il termine perentorio di dieci giorni dalla data della richiesta medesima, il possesso dei requisiti richiesti nel bando. Si precisa, altresì, che il termine perentorio della scadenza decorre a partire dalla data di trasmissione del fax;

Nella seconda seduta si procederà alla verifica della documentazione dei sorteggiati e contestualmente si procederà all'aperture delle offerte economiche per l'aggiudicazione provvisoria della gara.

IV 3.6.) PERSONE AMMESSE AD ASSISTERE ALL'APERTURA DELLE OFFERTE: i legali rappresentanti dei concorrenti ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai legali rappresentanti.
IV. 3.7) DATA, ORA E LUOGO: La prima seduta pubblica avrà luogo il 02/03/ 2010, alle ore 10.00, presso la Sala Appalti di Via S. Giacomo,24 (3 piano);
La seconda seduta pubblica avrà luogo il 16/ 03/ 2010, alle ore 10.00, presso la predetta sede. Le predette sedute potranno essere aggiornate ad altra ora o a giorni successivi.
V SEZIONE : ALTRI OBBLIGHI DELL'APPALTATORE:
Ai sensi dell'art. 2, della delibera dell'Autorità dei LL.PP. del 30.07.2008, l'impresa partecipante deve riportare esclusivamente il codice identificativo della gara: C.I.G. 0271299B01
La stazione appaltante acquisirà dalle imprese aggiudicatrici degli appalti il Documento Unico di Regolarità Contributiva (D.U.R.C.);
Ai sensi e per gli effetti del "Programma 100 della relazione previsionale programmatica" , pubblicata sul sito del Comune di Napoli all'indirizzo: www.comune.napoli.it/risorsestrategiche per le quali l'aggiudicazione è subordinata all'iscrizione nell'anagrafe dei contribuenti, ove dovuta, ed alla verifica dei pagamenti dei tributi locali: ICI, TARSU, TOSAP/COSAP;
La stazione appaltante è vincolata a subordinare i pagamenti delle rate di acconto e di saldo alla acquisizione del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC).
SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI COMPLEMENTARI
a) L'inosservanza di una delle modalità o la mancata presentazione di una delle dichiarazioni e/o documenti richiesti dal presente bando sarà causa di esclusione dalla gara se non diversamente espressamente previsto nel bando.
b)Gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;
c) Per le eventuali controversie la competenza è demandata al Giudice Ordinario Togato (esclusa la competenza arbitrale);
d) I dati raccolti saranno trattati, ai sensi dell'art. 10 L.675/96, esclusivamente nell'ambito della presente gara;
e) La Stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all' art.140 , del D.lgs. n. 163/2006;
f) Il Responsabile del procedimento e' l'arch.Suma Roberto presso il Servizio di cui al punto I.1; tel.081.7957959;
g) Gli atti progettuali e C.S.A.- sono in visione presso il S.M.U. della X Municipalità- Via Diocleziano,330 (NA) nei giorni Lunedì e mercoledì, dalle ore 10.00 alle 13.00 ; Tel. 081.7950327-29; fax 081.7950331;
Il presente bando e' pubblicato integralmente all'Albo Pretorio,nonchè è reperibile sul sito Internet: www.comune.napoli.it.
Il presente bando è pubblicato ai sensi dell'art. 19 della Legge Regionale n. 03 del 27.3.2007.

Napoli, 28/01/2010

Il Dirigente del Servizio
(dr. Ciro Scarici)

COMUNE DI NAPOLI - Servizio Gestione Grandi Parchi Urbani – Salita Pontecorvo 72 Napoli – **Bando di Gara – Servizio di abbattimento delle palme colpite dal coleottero Rynchophorus ferrugineus (punteruolo rosso delle palme)**

I.1) Comune di Napoli – Servizio Gestione Grandi Parchi Urbani – Salita Pontecorvo 72 - 80100 Napoli - Tel. 081/7953610 fax 081/7953606-28; Indirizzo e-mail del Servizio: parchi-giardini@comune.napoli.it; Indirizzo Internet: www.comune.napoli.it; Ulteriori informazioni e documentazioni sono disponibili presso il Servizio di cui sopra. Le offerte dovranno pervenire a: Comune di Napoli - Protocollo Generale Gare - Piazza Municipio - Palazzo S. Giacomo - 80133 - NAPOLI , in qualsiasi modo con l'esclusione della consegna a mano. II.1.1) Servizio di abbattimento delle palme colpite dal coleottero Rynchophorus ferrugineus (punteruolo rosso delle palme). II.1.2) Tipo di appalto: Procedura aperta; Luogo di esecuzione: Napoli; Categoria: OS24 - Verde e arredo urbano. II.1.6) CPV: 77211400-6; II.2.1) Importo complessivo dell'appalto pari ad € 83.080,00 esclusa IVA. Non sussistono oneri per la sicurezza a carico della stazione appaltante, non sono rilevabili rischi interferenti per i quali sia necessario adottare relative misure di sicurezza, e di conseguenza non è necessario redigere il D.U.V.R.I. II.3) Durata dell'appalto o termine di esecuzione: mesi 3 (tre) a decorrere dalla data di ricezione del primo ordinativo. III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste: cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo dell'appalto, sotto forma di cauzione o di fideiussione, a scelta dell'offerente, da prestare con le modalità previste dall'art. 75 del D. Lgs. 163/06 e s.m.i., mediante versamento in contanti o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno di deposito, presso la Tesoreria del Comune di Napoli a titolo di pegno, a favore dell'amministrazione aggiudicatrice oppure fideiussione bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D. Lgs. N. 385/93, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, avente validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta. In caso di raggruppamento temporaneo di imprese (A.T.I.) la polizza deve essere intestata e sottoscritta da tutti i componenti dell'A.T.I. N.B. In caso di versamento in contanti presso la Tesoreria Comunale le stesse dovranno essere accompagnate, a pena di esclusione, dall'impegno di un istituto bancario o società di assicurazioni autorizzate a rilasciare cauzione definitiva come previsto dall'art. 113 comma 2 del D. Lgs. 163/06. La cauzione deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del C.C. nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta della Stazione appaltante. L'importo della garanzia è ridotto del 50% per i concorrenti in possesso della certificazione del sistema di qualità conforme alle norme UNI CEI ISO 9000. La cauzione deve contenere espressamente, a pena di esclusione, l'impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, di cui all'art. 113, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario. La ditta aggiudicataria dell'appalto dovrà costituire una cauzione definitiva così come previsto dall'art. 113 comma 1 del D. Lgs. 163/06. III.1.3) In caso di raggruppamento temporaneo di imprese (A.T.I.), le stesse si dovranno uniformare a quanto previsto dagli artt. 34 e 37 del D. Lgs. 163/06 e s.m.i.; III.2.1) Condizioni e requisiti di partecipazione: 1) La domanda di partecipazione alla gara dovrà essere sottoscritta, ai sensi del DPR 445/00, dal legale rappresentante della ditta concorrente con allegata, a pena di esclusione, fotocopia di un documento di riconoscimento, in corso di validità, del legale rappresentante. Nel caso di partecipazione in costituendo raggruppamento o in costituendo consorzio ordinario di concorrenti, la domanda deve essere sottoscritta dai legali rappresentanti di tutte le ditte che costituiranno il raggruppamento temporaneo o consorzio. Nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario già regolarmente costituito, la domanda deve essere sottoscritta dal legale rappresentante della mandataria con allegata copia autenticata del mandato collettivo speciale irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria. La domanda può essere sottoscritta da un procuratore del legale rappresentante e, in tal caso, va allegata la relativa procura speciale legalizzata originale o in copia autenticata. 2) Dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante della ditta concorrente, resa ai sensi del D.P.R. 445/2000 con allegata fotocopia di un documento di riconoscimento, in corso di validità, con la quale, sotto la sua personale responsabilità, tenendo conto delle sanzioni previste dall'art. 76 del citato D.P.R. 445/2000 e s.m.i., con riferimento alla gara in oggetto, dichiara: a) di aver preso visione e di accettare, senza riserve o condizioni, tutte le clausole previste nel bando di gara e nel Capitolato Speciale d'Appalto, nonché nel Protocollo di legalità datato 1/8/2007; b) di non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione previste dall'art. 38 comma 1 lettera a), b), c), d), e), f), g), h), i), l), m), m bis), m ter), m quater), indicando anche eventuali condanne per le quali abbia beneficiato della non menzione di cui all'art.38 comma 2 del D.Lgs.

163/2006 (la dichiarazione relativa alle cause di esclusione di cui ai punti b) e c) del comma 1 dell'art. 38 va resa anche da parte degli altri soggetti indicati nei richiamati punti); c) di essere in regola con le disposizioni di cui alla legge 383/2001 d) che il prezzo offerto tiene conto dei costi previsti dall'osservanza delle norme per la sicurezza fisica dei lavoratori e del costo del lavoro, così come previsto dall'art. 18 della Legge 55/90 e dalla Legge 327/2000 nonché degli obblighi in materia di sicurezza e della condizione di lavoro con particolare riferimento al D. Lgs. 626/94; e) di impegnarsi ad attuare in favore dei propri dipendenti condizioni economiche e contrattuali non inferiori a quelle risultanti dal contratto collettivo nazionale di lavoro di categoria, ivi compreso il rispetto delle norme in materia di igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro, sollevando la Stazione appaltante da ogni responsabilità, di qualsiasi tipo, derivante dalla gestione del proprio personale dipendente; f) di essere a conoscenza e di accettare tutte le norme pattizie contenute nel "Protocollo di legalità" sottoscritto dal Comune di Napoli in data 01/08/07, pubblicato e prelevabile sul sito internet della Prefettura di Napoli all'indirizzo www.utgnapoli.it, nonché sul sito internet del Comune di Napoli all'indirizzo www.comune.napoli.it e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti; g) di essere a conoscenza e di accettare, ai sensi dell'art. 52 della LR 3/07, l'obbligo di applicare i contratti collettivi nazionali e di farli applicare ai propri subappaltatori, nonché il vincolo per la stazione appaltante di subordinare i pagamenti degli acconti e del saldo alla acquisizione del Documento Unico di Regolarità Contributiva (D.U.R.C.); h) di essere a conoscenza e di accettare le condizioni del programma 100 della Relazione Previsionale e Programmatica 2008-2010, pubblicata sul sito del Comune di Napoli all'indirizzo www.comune.napoli.it/risorsestrategiche, per le quali l'aggiudicazione è subordinata all'iscrizione nell'anagrafe dei contribuenti, ove dovuta, ed alla verifica dei pagamenti dei tributi locali ICI,Tarsu,Tosap/Cosap; i) di non partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio e neppure in forma individuale qualora si partecipi alla stessa in forma associata. Documento Unico di Regolarità Contributiva (D.U.R.C.) in corso di validità o corredato dalla dichiarazione ex DPR 445/2000, con la quale si certifica la permanenza delle condizioni ivi riportate. III.2.2) Capacità economica e finanziaria: la domanda di partecipazione dovrà contenere almeno n. 2 (due) dichiarazioni bancarie, in originale, rilasciate in data non anteriore a mesi tre rispetto alla data di espletamento della gara, attestanti la capacità economica; III.2.3) Capacità tecnica: certificato di iscrizione nel registro della Camera di Commercio, Industria, Artigianato, Agricoltura – CCIAA – di data non anteriore a mesi sei rispetto alla data di espletamento della gara, con attivazione dell'oggetto sociale relativo alla fornitura oggetto della gara, con l'indicazione del numero attribuito dalla CCIAA, della data e del luogo di iscrizione, i titolari di cariche e/o qualifiche, nonché eventuale direttore tecnico, attestante che la ditta non è in stato di fallimento, di liquidazione, di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente, nonché riportante la prescritta dicitura di cui all'art. 9 del DPR 252/98, oppure dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. 445/2000 e s.m.i. con allegata fotocopia di un documento di riconoscimento valido del legale rappresentante, relativamente agli elementi di cui sopra. IV.1.1) Procedura aperta. IV.2.1) Criterio di aggiudicazione: maggior ribasso percentuale unico sull'importo posto a base di gara, ai sensi degli artt. 82 e 86 comma 3-ter) del D. Lgs 163/06, e fino a concorrenza dell'intero importo stanziato, con aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida ai sensi dell'art. 69 del R.D. 827/1924; IV.3.1) Determina del Dirigente del Servizio Gestione Grandi Parchi Urbani n. 78/09 e smi n.87 del 30/12/2009; CIG: 04052349AA; IV.3.4) Scadenza fissata per la ricezione delle offerte entro e non oltre le ore 12,00 del 15 marzo 2010. IV.3.7) L'offerente è vincolato alla propria offerta per 180 giorni dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte; IV.3.8) Le offerte saranno aperte in seduta pubblica alle ore 10,30 del 16 marzo2010 presso il Servizio Gare d'Appalto – Area Forniture e Servizi sito in Napoli alla via San Giacomo 24, 3° piano; VI.3) Informazioni complementari: Il Comune di Napoli, con delibera di G.C. n. 3202 del 5 ottobre 2007, ha preso atto del "Protocollo di legalità" sottoscritto con la Prefettura di Napoli in data 1° agosto 2007, il cui testo, che qui si intende integralmente riportato, è pubblicato e prelevabile sul sito internet della Prefettura di Napoli all'indirizzo www.utgnapoli.it nonché sul sito internet del Comune di Napoli all'indirizzo www.comune.napoli.it unitamente alla delibera n. 3202/07. Gli articoli 2, 3 e 8 del "Protocollo di legalità" che contengono gli impegni e le clausole alle quali la stazione appaltante e l'aggiudicatario sono tenuti a conformarsi sono integralmente riprodotti nel Capitolato Speciale di Appalto, che forma parte integrante e sostanziale del presente bando, evidenziando inoltre che le otto clausole di cui all'art. 8, nonché quella relativa al 2° comma dell'art. 3, rilevanti per gli effetti risolutivi, verranno inserite nel contratto o sub-contratto per essere espressamente accettate dall'aggiudicatario, ove ricorrano gli ambiti applicativi. Si richiama inoltre l'osservanza delle lettere a), b), e c) del comma 1 dell'art. 52 della medesima LR 3/07, riportati integralmente nel Capitolato Speciale di Appalto, e concernenti l'obbligo per l'appaltatore di applicare, e di far

applicare ai propri subappaltatori, i contratti collettivi nazionali, nonché il vincolo per la stazione appaltante di subordinare i pagamenti delle rate di acconto e di saldo all'acquisizione del documento unico di regolarità contributiva. Le ditte che desiderano partecipare alla gara dovranno far pervenire,al Protocollo Generale – Gare, all'indirizzo di cui al punto I.1), in qualsiasi modo, con esclusione della consegna a mano, un plico sigillato, controfirmato sui lembi di chiusura, recante l'indicazione del mittente, telefono-fax, oggetto della gara, determina di indizione, CIG: 04052349AA. Il plico deve contenere "Busta A" relativa alla documentazione richiesta dal presente bando, nonché "Busta B", anch'essa sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura, riportante il mittente e l'oggetto della gara, relativa all'offerta economica in bollo, sottoscritta dal legale rappresentante della ditta concorrente, con l'indicazione in cifre e in lettere del ribasso percentuale unico offerto. Ai sensi dell'art. 87 comma 4 del D. Lgs. 163/06 e s.m.i., nell'offerta economica devono essere specificamente indicati i costi relativi alla sicurezza. I concorrenti sono invitati a compilare la seguente scheda anagrafica (da inserire nella busta "A" contenente la documentazione amministrativa): oggetto ed importo dell'appalto, denominazione e ragione sociale della ditta, sede, partita IVA, dati del legale rappresentante (nome e cognome, nato a … il … n. iscrizione CCIAA …., posizione INAIL), firma del rappresentante. L'inosservanza di una delle modalità e termini di cui al presente bando comporterà l'esclusione dalla gara. Considerato che non sono rilevabili rischi interferenti per i quali sia necessario adottare relative misure di sicurezza, non è necessario redigere il DUVRI e non sussistono di conseguenza costi di sicurezza. Il responsabile del procedimento è la dr.ssa Rosalba Gazzillo, presso il Servizio Gestione Grandi Parchi Urbani – tel. 0817953610. Il presente bando ed il Capitolato Speciale di Appalto sono stati redatti nel rispetto della L. R. n. 3 del 27/2/07. Per quanto non contenuto nel presente bando, si rinvia agli atti che unitamente ad esso sono in visione presso il Servizio responsabile del procedimento e sul sito Internet www.comune.napoli.it. VI.4.1) Organismo responsabile delle procedure di ricorso: Foro competente città: Napoli.

Il Dirigente del Servizio Gare D'Appalto
Area Forniture e Servizi
Dr. Umberto Persico

COMUNE DI PONTECAGNANO FAIANO
(Provincia di Salerno)
Bando di gara n. 02/2010 – Servizio di manutenzione ordinaria e manutenzione straordinaria degli impianti di pubblica illuminazione del territorio comunale. CIG 043500517B.

SEZIONE I: Amministrazione aggiudicatrice. I.1) Comune di Pontecagnano Faiano (SA) - Via Alfani, 52 - 84098 Pontecagnano Faiano (SA). Servizio Patrimonio Comunale - All'attenzione dell'Arch. Vincenzo ZUCCARO. Telefono: 089/386 360 - 311 - Fax: 089/849 935. e-mail: lavoripubblici@comune.pontecagnanofaiano.sa.it. - Indirizzo internet - Profilo di committente: www.comune.pontecagnanofaiano.sa.it. Ulteriori informazioni sono disponibili presso: i punti di contatto sopra indicati. Il Capitolato Speciale d'Appalto e la documentazione complementare sono disponibili presso: I punti di contatto sopra indicati. Le offerte e le domande di partecipazione vanno inviate a: Vedere l'allegato A.III.

SEZIONE II: Oggetto dell'appalto. II.1.1) Denominazione conferita all'appalto dall'Amministrazione aggiudicatrice: Servizio di manutenzione ordinaria e manutenzione straordinaria degli impianti di pubblica illuminazione del territorio comunale. **II.1.2) Tipo di appalto e luogo di esecuzione, luogo di consegna o di prestazione dei servizi:** c) Servizio; Categoria di servizi: 01. Luogo principale di esecuzione: Comune di Pontecagnano Faiano (SA). Codice NUTS: ITF35. **II.1.3) L'avviso riguarda:** Un appalto pubblico. **II.1.5) Breve descrizione dell'appalto:** Servizio di manutenzione ordinaria e interventi di manutenzione straordinaria (lavori) sugli impianti di pubblica illuminazione del territorio comunale, secondo quanto previsto nel Capitolato Speciale d'Appalto. **II.1.6) CPV** Oggetto principale: 50232100-1. **II.2.1) Quantitativo o entità totale:** Servizio di manutenzione ordinaria e interventi di manutenzione straordinaria sugli impianti di pubblica illuminazione del territorio comunale per la durata di mesi 24 (ventiquattro), secondo quanto previsto nel Capitolato Speciale d'Appalto, per un importo complessivo di € 141.500,00 oltre I.V.A., di cui € 2.830,00 quali oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso. Il suddetto importo è così distinto: € 90.000,00 oltre I.V.A., per esercizio e manutenzione ordinaria; € 51.500,00 oltre I.V.A., per manutenzione straordinaria (lavori). Importo per la qualificazione relativa ai lavori ex art. 28 del D.P.R. 34/2000: € 51.500,00 (compreso oneri per la sicurezza) oltre I.V.A.. **II.3) Durata dell'appalto o termine di esecuzione:** 24 (ventiquattro) mesi naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna degli impianti da parte dell'Ente.

SEZIONE III: Informazioni di carattere giuridico, economico, finanziario e tecnico. III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste: Cauzione provvisoria: € 2.830,00, pari al 2 % dell'ammontare dell'appalto; per l'aggiudicatario: - cauzione definitiva ai sensi dell'art. 113 del D.Lgs 163/2006 e s.m.i., - polizza R.C.T., - polizza C.A.R.. **III.1.2) Principali modalità di finanziamento e di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni applicabili in materia:** Appalto finanziato con fondi del bilancio comunale – Pagamento come da capitolato speciale d'appalto (art. 5), al quale si fa espresso rinvio. **III.2.1) Situazione personale degli operatori, inclusi i requisiti relativi all'iscrizione nell'albo professionale o nel registro commerciale:** Il concorrente dovrà produrre dichiarazione sostitutiva resa ai sensi del DPR 445/2000, su allegato "B" di gara, relativa al possesso dei requisiti di cui al punto 14) del disciplinare di gara, a cui si fa espresso rinvio. **III.2.2) Capacità economica e finanziaria:** Si rimanda al disciplinare di gara. **III.2.3) Capacità tecnica:** Si rimanda al disciplinare di gara. **III.3.2)** Le persone giuridiche devono indicare il nome e le qualifiche professionali delle persone incaricate della prestazione del servizio? Si.

SEZIONE IV: Procedura. IV.1.1) Tipo di procedura: Aperta, ai sensi dell'art. 55, comma 5 del D.Lgs n. 163 del 12/04/2006 e s.m.i e dell'art. 36 comma 5 della L.R. n° 3/2007 e s.m.i.. **IV.2.1) Criteri di aggiudicazione:** Prezzo più basso, determinato ai sensi dell'art. 82, comma 2 lettera b) del D.Lgs 163/2006 e s.m.i. e dell'art. 43, comma 2 lettera b) della L.R. 3/2007 e s.m.i.. **IV.3.1) Numero di riferimento attribuito al dossier dall'amministrazione aggiudicatrice:** Bando N. 02/2010**. IV.3.2) Pubblicazioni precedenti relative allo stesso appalto:** No. **IV.3.3) Condizioni per ottenere il**

fonte: http://burc.regione.campania.it

capitolato d'oneri e la documentazione complementare: Vedasi disciplinare di gara. Termine per il ricevimento delle richieste di documenti: Data: 25/02/2010 Ora: 12,00. Documenti a pagamento: No. **IV.3.4) Termine per il ricevimento delle offerte o delle domande di partecipazione:** Data: 03/03/2010 **Ora:** 12,00. **IV.3.6) Lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte/domande di partecipazione:** IT. **IV.3.7) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta:** giorni 180 dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte. **IV.3.8) Modalità di apertura delle offerte:** Data **04/03/2010** (1^ seduta) Ora: **09,00. Luogo:** Sede comunale (via Alfani). **Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte:** Si**.** La gara sarà aggiudicata in seduta pubblica.

SEZIONE VI: Altre Informazioni. VI.2) Appalto connesso ad un progetto e/o programma finanziato dai fondi comunitari? No. **VI.3) Informazioni complementari: a)** Per tutto quanto non indicato nel presente bando si fa riferimento al Disciplinare di gara, che contiene le norme integrative del presente bando e ne fa parte integrante, al Capitolato Speciale d'Appalto e al DUVRI, ritirabili presso il Servizio Patrimonio Comunale, unitamente agli allegati al bando "A" e "B", per effettuare rispettivamente l'offerta economica e l'istanza di ammissione alla gara con dichiarazioni; **b)** Il Bando e il Disciplinare di gara, gli allegati al bando "A" e "B", il Capitolato Speciale d'Appalto e il DUVRI sono altresì disponibili al sito internet dell'Ente:www.comune.pontecagnanofaiano.sa.it; **c)** Il bando è altresì pubblicato al sito web della Regione Campania: www.sitar-campania.it; **d)** I dati raccolti saranno trattati ai sensi del D.lgs 196/2003 e s.m.i.; **e)** Si procederà all'aggiudicazione anche in caso di una sola offerta valida; **f)** Il Responsabile del Procedimento è il geom. Luigi Ruggiero. **VI.4) Procedure di ricorso. VI.4.1)** Organismo responsabile delle procedure di ricorso: TAR Salerno.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Arch. Vincenzo ZUCCARO

ALLEGATO A

III) Indirizzi e punti di contatto ai quali inviare le offerte/domande di partecipazione. Denominazione ufficiale: Comune di Pontecagnano Faiano (SA) – Ufficio Protocollo: Via M. Alfani, n. 52 Pontecagnano Faiano (SA). Codice postale: 84098; Paese: ITALIA. Telefono: 089/386311; Posta elettronica: picentin@tin.it; Fax: 089/849935. Indirizzo internet: http://www.comune.pontecagnanofaiano.sa.it .

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMUNE DI SASSANO

C.F. 83002010656

Avviso di gara – CIG 04305060CA

I.1) COMUNE DI SASSANO, Ufficio responsabile: UFFICIO TECNICO LLPP, VIA CROCE – 84038 SASSANO (SALERNO) Tel: 0975 78809 – 788049; fax: 0975 518946;

II.1.5) OGGETTO: esecuzione delle opere relative alla COSTRUZIONE DELLA NUOVA CASA COMUNALE – II° STRALCIO ESECUTIVO; I lavori sono da effettuarsi nel territorio del Comune di Sassano (Sa).

II.2.1) Importo a base d'appalto: € 570.310,78 + IVA; di cui per lavori (soggetto a ribasso) € 542.021,47 + IVA; oneri inerenti i piani di sicurezza(non soggetti a ribasso): € 28.289,31 + IVA; II.3) Tempo utile per ultimare i lavori compresi nell'appalto pari a: 180 gg;

IV.1.1) PROCEDURA: APERTA.

IV.2.1) AGGIUDICAZIONE: criterio del prezzo più basso.

IV.3.4) TERMINE RICEZIONE OFFERTE: 01.03.10 ORE 12.00;

IV.3.8) APERTURA OFFERTE: 02.03.10 ORE 10.00.

VI.3) Per quanto non indicato nel presente avviso si veda il Bando integrale e la documentazione allegata disponibile su: www.comune.sassano.sa.it;

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO (arch. Antonio Ferrara)

COMUNE DI SASSANO

CF 83002010656

Avviso di gara – CIG 043014460D

I.1) COMUNE DI SASSANO, UFFICIO TECNICO – Arch. ANTONIO FERRARA, VIA CROCE 84038 – SASSANO (SALERNO) Tel 0975 78809–788049; fax: 0975 518946;

II.1.5) OGGETTO: esecuzione delle OPERE DI RIQUALIFICAZIONE DEGLI SPAZI PUBBLICI ATTRAVERSO LA REALIZZAZIONE ED IL MIGLIORAMENTO DELL'IMPIANTO DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE. I lavori sono da effettuarsi nel territorio del Comune di SASSANO. II.2.1) Importo a base d'appalto: € 1.004.612,37 + IVA; di cui: per lavori (soggetto a ribasso) € 994.231,24 + IVA; oneri inerenti piani di sicurezza(non soggetti a ribasso): € 10.381,13 + IVA;

II.3) Il tempo utile per ultimare i lavori compresi nell'appalto è pari a 300 gg;

IV.1.1) PROCEDURA APERTA.

IV.2.1) Aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa.

IV.3.4) TERMINE RICEZIONE OFFERTE: 01.03.2010 ORE 12.00

IV.3.8) APERTURA OFFERTE: 08.03.2010 ORE 10.00

VI.3) Per quanto ivi non indicato, si rinvia al bando integrale e documentazione allegata, su: www.comune.sassano.sa.it.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO - arch. Antonio Ferrara

CITTÀ DI TORRE DEL GRECO – **Bando di gara con procedura aperta – Appalto del servizio di manutenzione triennale degli ascensori ed elevatori di proprietà comunale – rif. S1001 CIG 04300665AF**

SEZIONE 1) AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE - I.1) Denominazione, indirizzi e punti di contatto: Denominazione: Città di Torre del Greco - Punti di contatto: Ufficio Gare e Contratti – Tel. e Fax: 081.8830325 – 081.8830263 - Responsabile del procedimento di gara: Avv. Antonino Salvini – posta elettronica: ufficiogare@comune.torredelgreco.na.it - profilo di committente: www.comune.torredelgreco.na.it/il-comune/bandi-e-appalti - Ulteriori informazioni sono disponibili presso: i punti di contatto sopra indicati - Le offerte vanno inviate a: Città di Torre del Greco – Ufficio Protocollo – Largo del Plebiscito – 80059 Torre del Greco (NA).
SEZIONE 2) OGGETTO DELL'APPALTO - II.1) DESCRIZIONE - II.1.1) Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice: Rif. S1001 – Appalto del Servizio di Appalto del servizio di manutenzione triennale degli ascensori ed elevatori di proprietà comunale – II.1.2 Tipo di Appalto: Servizi II.1.5) Breve descrizione dell'appalto: L'appalto ha per oggetto l'affidamento del servizio di manutenzione ordinaria e straordinaria degli ascensori ed elevatori di proprietà comunale - II.1.6) CPV: 50750000-7-II.2) QUANTITA' DELL'APPALTO - II.2.1) Quantitativo: L'importo complessivo dell'appalto, IVA esclusa, è di € 72.333,39 di cui € 1.493,04 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta. - II.3) DURATA DEL SERVIZIO - anni: tre dal verbale di consegna
SEZIONE 3) INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO – III.1 CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO: - III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste Cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo a base d'asta (€1.446,67) con le modalità di cui all'art. 13.1.d del Disciplinare di gara – III.1.2) Principali modalità di finanziamento e di pagamento: La spesa è finanziata con fondi del bilancio comunale. III.2) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE - III.2.1) Situazione personale degli operatori, inclusi i requisiti relativi all'iscrizione nell'albo professionale o nel registro commerciale: Requisiti di cui all'art. 38, comma 1, DLgs. 163/06 e smi. - Iscrizione al registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. con attività "Installazione e/o manutenzione impianti elevatori" o, comunque, con altra a questa equivalente. -. - III.2.2) Capacità economica e finanziaria: Dichiarazioni, rilasciate da almeno due primari istituti di credito, attestanti l'idoneità economica e finanziaria dell'impresa.
SEZIONE IV: PROCEDURA - IV.1) TIPO DI PROCEDURA: aperta - IV.2) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE: prezzo più basso offerto, mediante ribasso sull'importo posto a base di gara ai sensi dell'art. 82, del D.Lgs. n. 163/2006, con esclusione automatica delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi dell'art. 86 del Codice, semprechè il numero delle offerte ammesse sia almeno pari a 10. - IV.3) INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO - IV.3.4) Termine per il ricevimento delle offerte: ore 12,00 del 10 marzo 2010 - IV.3.6) Lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte: Italiano - IV.3.7) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 180 giorni - IV.3.8) Modalità di apertura delle offerte: ore 11,00 dell'11 marzo 2010.
SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI - VI.3) INFORMAZIONI COMPLEMENTARI: Per quanto non espressamente indicato nel presente bando si rinvia al Disciplinare di gara, pubblicato sul profilo di committente all'indirizzo web indicato al punto I.1 che precede - VI.4) PROCEDURE DI RICORSO - VI.4.1) Organismo responsabile delle procedure di ricorso: Tribunale Amministrativo Regionale per la Campania, Piazza Municipio – Napoli - ALTRI INDIRIZZI E PUNTI E DI CONTATTO - I)INDIRIZZI E PUNTI DI CONTATTO PRESSO I QUALI SONO DISPONIBILI ULTERIORI INFORMAZIONI: 4^ Area Servizio Infrastrutture – Ufficio Edilizia Scolastica tel. 081 8830328 - II) INDIRIZZI E PUNTI DI CONTATTO AI QUALI INVIARE LE OFFERTE: Città di Torre del Greco – Protocollo Generale – Largo del Plebiscito - Torre del Greco (Na)

Il Dirigente
F.to Avv. Antonino Salvini

COMUNE DI VITULANO (BN) - **Avviso di bando di gara – oggetto: lavori di adeguamento sismico della scuola media statale "A. Abbamondi" – CIG 042820451D**

1. Comune di Vitulano (BN), viale San Pietro n. 10 - 82038 Vitulano (BN) – Tel. 0824/878622 fax 0824/878622 utc.vitulano@alice.it;
2. L'importo complessivo dei lavori ammonta ad € 500.000,00, di cui € 494.145,55 per lavori ed € 5.854,45 per oneri della sicurezza.
3. La durata massima dei lavori prevista è di 360 giorni;
4. Requisiti minimi: attestato di qualificazione S.O.A. Altri requisiti nel bando integrale di gara, sul sito www.comunevitulano.it
5. Procedura: aperta, per l'affidamento della esecuzione dei lavori di importo inferiore alla soglia comunitaria con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa (ex art. 53, comma 2, lett. a) e art. 83 del D.Lgs. 163/06 e s.m.i.; l.r. n. 3/07 e s.m.i.).
6. TERMINE RICEZIONE OFFERTE: **01/03/2010** ORE **12.00**;
7. APERTURA OFFERTE: saranno comunicate a ½ fax ai partecipanti dopo la nomina della commissione.
8. BANDO INTEGRALE SU: www.comunevitulano.it

F.TO Il Responsabile dell'Area Tecnica
Ing. Luigi Travaglione

A.O.R.N. “S. ANNA E S. SEBASTIANO” di CASERTA - Via Palasciano snc – 81100 CASERTA - **Bando di gara per il servizio di somministrazione lavoro a tempo determinato - codice gara [494606]**

Questa Amministrazione indice gara a procedura aperta per l’affidamento del contratto, di durata annuale rinnovabile per un ulteriore anno, per il servizio di somministrazione lavoro a tempo determinato. Importo presunto €. 1.900.000,00=, oltre IVA. Termini forme e modalità per l’inoltro delle offerte sono rinvenibili nel bando della suddetta gara pubblicato sulla GUUE, sulla GURI, sul BURC nonché sul sito INTERNET Aziendale all’indirizzo: www.ospedale.caserta.it. – SCADENZA ORE 12.00 DEL 25/03/2010.

Luigi Annunziata - Direttore Generale

BIOGEM S.C.AR.L. – **Avviso di gara – C.I.G. n. 042925693F – Affidamento dei servizi di: a) pulizia, comprendente le attività di pulizia, disinfezione e sanificazione; b) portineria; c) piccola manutenzione, riguardante parti strutturali dell'edificio, attrezzature ed impianti. d) mantenimento aree verdi.**

I.1) BIOGEM S.C.AR.L. C.F. 02071230649 via Camporeale – Palazzina Telematica 83031 Ariano Irpino (AV); Tel: 0825.881811 Telefax: 0825.881812; e-mail: biogem@biogem.it; sito: www.biogem.it;
II.1.5) La Biogem S.c.ar.l. intende affidare i servizi di: a) pulizia, comprendente le attività di pulizia, disinfezione e sanificazione; b) portineria; c) piccola manutenzione, riguardante parti strutturali dell'edificio, attrezzature ed impianti. d) mantenimento aree verdi;
II.2.1) L'importo complessivo presunto è: €. 450.000,00 per l'intero periodo esclusa IVA, oltre ad €. 6.750,00 per oneri relativi alla sicurezza non soggetti a ribasso d'asta.
II.3) La durata del servizio è fissata dal 12.04.2010 al 11.04.2013.
III.1.1) CAUZIONE PROVVISORIA: secondo le modalità e l'importo di cui all'art. 75 del D.Lgs. 163/2006.
III.2.1) ALCUNI REQUISITI: aver svolto nel triennio 2007-2008-2009, senza demerito, servizi analoghi a quello oggetto del presente appalto per un importo per ciascun anno pari almeno a 1.200.000,00, euro, con indicazione del committente, dell'importo del contratto e della durata dello stesso; avere un capitale sociale non inferiore ad euro 1.000.000,00. Altri requisiti nel bando integrale.
IV.1.1) Procedura: aperta.
IV.2.1) Aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa.
IV.3.4) TERMINE RICEZIONE OFFERTE: 30.03.2010 ORE 18.00;
IV.3.8) APERTURA OFFERTE: 31.03.2010 ORE 15.00;
VI.3) Per quanto ivi non previsto si rinvia al bando integrale e alla documentazione allegata su: www.biogem.it, nonché all'Ufficio Relazioni con il Pubblico.
VI.5)INVIO ALL'UPUUE: 02.02.2010.

Direttore amministrativo
Dott. Tullio Bongo

COMUNE DI NAPOLI - Servizio Gare d'appalto - Via S. Giacomo, 24 Napoli **- Esito di Gara – Lavori per la realizzazione di 48 alloggi di edilizia residenziale pubblica, necessari alla mobilità degli attuali residenti del sub-ambito n°7 di attua zione del PRU di Ponticelli**

I.1) Denominazione e indirizzo ufficiale dell'amministrazione aggiudicatrice: Comune di Napoli – VI Direzione Centrale Servizio Edilizia Pubblica-via Egiziaca a Pizzofalcone n. 75 Napoli-tel.081/7644246-fax 081/7643162.
II.1.2) Tipo di appalto:lavori;II.1.4) Breve descrizione: lavori per la realizzazione di 48 alloggi di edilizia residenziale pubblica, necessari alla mobilità degli attuali residenti del sub-ambito n°7 di attuazion e del PRU di Ponticelli ;V.4) Valore totale stimato (IVA esclusa): Euro 6.369.030,36;V.1.1) Tipo di procedura: Aperta; IV.2.1) criteri di aggiudicazione:Ribasso su Elenco prezzi;V.3)NOME E INDIRIZZO DELL'AGGIUDICATARIO: Consorzio Stabile Opere Pubbliche via Ponteselice Area Asi-81100 Caserta-(CE)tel e fax 0823/356142;II.2.1.) Informazioni sul prezzo dell'appalto (IVA esclusa): Prezzo Euro 4.157.151,92; V.5) È possibile che il contratto venga subappaltato:NO,VI.1) Trattasi di avviso non obbligatorio? NO; V.1.) Data di aggiudicazione: 25.09.09;V.2) Numero di offerte ricevute: 17; VI.5) L'appalto è stato oggetto di un bando pubblicato sulla GUUE- SI; II.1.1.) Altre Informazioni:Determinazione Dirigenziale n. 30 del 17.11.09.
VI.4) Invio GUUE: 25/01/2010

Il Dirigente dott. Ciro Scarici

COMUNE DI NAPOLI – Servizio Conservazione Manutenzione e Logistica Sedi ed Uffici – Piazza Cavour 42, Napoli **– Avviso appalti aggiudicati – Affidamento del servizio per la gestione totale quinquennale (conduzione, fornitura combustibile,manutenzione ordinaria) e manutenzione straordinaria,per il ripristino funzionale degli impianti termici, a servizio degli edifici scolastici e varie dipendenze comunali ricadenti nel II lotto, nonché adeguamento ed aggiornamento tecnologico dei suddetti impianti, per l'esecuzione dei lavori necessari ad assicurare e mantenere nel tempo, le condizioni di confort negli edifici interessati**

I.1) COMUNE DI NAPOLI Servizio Conservazione Manutenzione e Logistica Sedi ed Uffici – Piazza Cavour 42, Napoli. Punti di contatto: Uffici tecnologici telef. 081441400. II.1.1.) Procedura aperta II.1.2) Tipo di appalto:servizio. II.1.4) Oggetto dell'appalto affidamento del servizio per la gestione totale quinquennale (conduzione, fornitura combustibile,manutenzione ordinaria) e manutenzione straordinaria,per il ripristino funzionale degli impianti termici, a servizio degli edifici scolastici e varie dipendenze comunali ricadenti nel II lotto, nonchè adeguamento ed aggiornamento tecnologico dei suddetti impianti, per l'esecuzione dei lavori necessari ad assicurare e mantenere nel tempo, le condizioni di confort negli edifici interessati. Codice CPV:50720000-8.- II.2.1) Importo a base d'asta:Euro 12.002.400,00 IVA inclusa. V.1) Tipo di procedura: Aperta. IV.2) criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa come da art.10 del CSA. IV.3.1) Determina dirigenziale di indizione n.26 del 05.09.2008. Codice CIG 02297435EA e s.m. n.34 del 17.11.2008. Determina di affidamento n.50 del28.12.2009. IV.3.2) L'appalto è stato oggetto di un bando pubblicato sulla GURI n.2 del 05.01.2009. V.1) Data di aggiudicazione: 23.11.2009-. V.2) Numero di offerte ricevute:n.5. V.3) Aggiudicataria: Società SIRAM SpA, con sede in Milano, alla via Bisceglie 95. V.4) Informazioni sull'offerta: ribasso del 25,92% sul prezzo posto a base d'asta. Il presente avviso è stato pubblicato ai sensi dell'art.19 della legge regionale n.3 del 27.03.2007. VI.4) Invio alla GUUE:26/01/2010.

Il Dirigente del Servizio Gare d'Appalto
Area Forniture e Servizi
Dott. Umberto PERSICO

COMUNE DI NAPOLI – Servizio Programmazione Socio Assistenziale Via Diocleziano 330 – **Avviso di esito di gara – Affidamento Servizio di Programma di accompagnamento sociale**

I I.1) Denominazione, indirizzi e punti di contatto: Comune di Napoli – Servizio Programmazione Socio Assistenziale Via Diocleziano 330 - Napoli-Tel 081 7958167- II.1.1) Determinazione Dirigenziale di indizione n. 15 del 20/02/2009- II.1.2) Tipo di appalto e luogo di consegna: servizi- Comune di Napoli. II.1.4) Breve descrizione dell'appalto: affidamento Servizio di Programma di accompagnamento sociale IV.1.1) Tipo di procedura: aperta. - IV.2.1) Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente piu' vantaggiosa. IV.3.1) Determina Dirigenziale di Aggiudicazione n. 70 del 02/11/2009 e Determina Dirigenziale di Aggiudicazione n.75 del 18/11/2009- V.2) Numero di offerte ricevute: dodici – V.3) Aggiudicatarie: Lotto 1 ATI Coop.soc. Assistenza eTeritorio/coop.soc. Il Calderone Via Dei FabbriNavali 16/18 Roma - Lotto 2 Ass.Quartieri Spagnoli Vico Tre Re-gine 35/B Napoli - Lotto 3 Ass.Terra Mia Via Materdei 81 Napoli – Lotto 4 ATI Associazione Il Piop-po/Cooperativa sociale Il Millepiedi Via Masseria Allocca Somma Vesuviana (NA) - Lotto 5 Associazione Centro Ester Via G.Vela 91 Napoli - Lotto 6 Coop. Soc. Il Grillo Parlante Calata Trinità Maggiore 53 Napoli - Lotto 7 Co-op. Soc. La Gioiosa Piazza Tafuri 16 Napoli – Lotto 8 Ati Coop.soc. L'orsa Maggiore/Coop. soc.Progetto Uo-mo,Coop.soc. Solidee/Coop.soc. Xenia via Pontano 3 Napoli – Lotto 9 Coop. Soc. Il Quadrifoglio Via Diocleziano n.328 Napoli 4) Valore totale inizialmente stimato dell'appalto: € 818.532,000 oltre Iva - Valore singolo lotto € 90.948,00 oltre IVA. Valore finale totale dell'appalto: € 811.884,12 oltre Iva – Il presente avviso e' stato pubblicato ai sensi dell'art.19 della L.R. n.3 del 27/02/2007. VI.4) Invio GUUE: 27/01/2010.

Il dirigente del Servizio Gare d'Appalto
Area Forniture e Servizi
Dr. Umberto Persico

CITTA' DI SAN NICOLA LA STRADA (CE) G.19/09 – **Esito di Gara – Lavori di "Rifacimento rete idrica e fognaria sul territorio comunale"**

PUBBLICAZIONE AI SENSI DELL'ART.20 DELLA LEGGE 55/90
OGGETTO: ESITO GARA – Lavori di "Rifacimento rete idrica e fognaria sul territorio comunale".
Importo a base d'asta: €.6.318.606,29 oltre oneri (€.80.955,90), più Iva.
Procedura di gara: Asta pubblica, con il sistema previsto dall'art.83 e 84 del D.lgs 163/06 e sm (offerta economicamente più vantaggiosa).
Imprese partecipanti: n. 10 (dieci)

1. Consorzio stabile D.P.M. – Casal di Principe (CE);
2. GEA S.p.a. – Napoli;
3. A.T.I. cap. Appalti Di Bello S.r.l. – Caserta;
4. A.T.I. cap. Scalzone Luigi – Casal di Principe (CE);
5. A.T.I. cap. Impreca Costruzioni s.r.l. – Aversa (CE);
6. Mircas Appalti S.r.l. – Bologna;
7. D'Angelo Costruzioni S.r.l. – Caserta;
8. A.T.I. cap. Edil Moter s.a.s. – Giugliano (NA);
9. Consorzio Stabile Pantheon – Roma;
10. A.T.I. cap. Edilgen S.r.l. – Afragola (NA);

Impresa aggiudicataria: Consorzio stabile D.P.M., Via Barcellona n. 41, Casal di Principe (CE).
Punti: 92,21 - Ribasso: 6,64% (sull'importo a base d'asta di €.6.318.606,29 oltre oneri (€.80.955,90), più Iva).

San Nicola la Strada, lì 22.01.2010

Il Dirigente Settore LL.PP.
(Ing. Lorenzo Vallone)

Il presente avviso è stato pubblicato all'Albo pretorio/Albo gare dal 22.01.10 al 31.01.10
IL MESSO COMUNALE

COMUNE DI AVELLINO - **Avviso pubblico per la costituzione di una short-list di esperti per l'affidamento di incarichi professionali di supporto al RUP per le attività di gestione e rendicontazione nell'ambito del programma "PIU Europa".**

Il Comune di Avellino intende con il presente avviso procedere alla costituzione di una short list di esperti per lo svolgimento di attività di supporto al RUP per la rendicontazione, gestione, attuazione e programmazione degli interventi cofinanziati dal Programma PIU EUROPA .
I candidati devono essere in possesso di specifiche competenze ed esperienze in uno o più dei seguenti settori disciplinari:
a) programmazione e pianificazione strategica dello sviluppo locale;
b) pianificazione territoriale urbanistica;
c) progettazione integrata di programmi complessi di rigenerazione e sviluppo urbano;
d) progettazione e gestione di progetti, materiali ed immateriali, a valere sui fondi strutturali di competenza nazionale, regionale e comunitaria;
e) funzionamento e gestione dei fondi strutturali;
f) procedure attinenti la realizzazione e gestione di progetti ed azioni materiali ed immateriali;
g) esperienza nel supporto, affiancamento ed assistenza tecnica ad una pubblica amministrazione con riferimento alle funzioni delegate agli organismi intermedi previste dalla programmazione comunitaria;
h) rendicontazione delle attività e gestione dei rapporti con il partenariato e tra Enti;
i) strumenti ed istituti di programmazione negoziata;
j) procedure amministrative, con particolare riguardo alla normativa e all'azione della P.A.;
k) procedure attinenti la realizzazione delle opere pubbliche e delle infrastrutture in genere;
l) svolgimento di attività di analisi e valutazione;
m) gestione dei regimi di aiuto.
Gli interessati dovranno far pervenire la propria candidatura al protocollo del Comune, a pena di esclusione, in busta chiusa sigillata entro e non oltre le ore **13.00 del 09/03/2010** (a tal fine farà fede esclusivamente la data di ricezione indicata dal Protocollo Generale) al seguente indirizzo: Comune di Avellino, Ufficio Piu Europa, sito in P.zza del Popolo 1. Sulla busta contenente il dossier di candidatura dovrà, altresì, essere apposta, a pena di esclusione, la dicitura: "Short List – Programma PIU EUROPA" e dovrà essere, altresì, indicato il mittente.
Il testo integrale dell'avviso e l'allegata domanda di partecipazione sono reperibili sul sito internet www.comune.avellino.it**.**
Il Responsabile del Procedimento è il Dirigente di Progetto Ing. Goffredo Napoletano. Per informazioni contattare il **Servizio "PIU Europa**" Tel. 0825200220 e tel. 0825200387.
Avellino, lì 2/02/2010

Il Dirigente di Progetto
Ing. Goffredo Napoletano

AZIENDA OSPEDALIERA DI RILIEVO NAZIONALE “A. CARDARELLI” Via A. Cardarelli, 9 Napoli - **Avviso pubblico per titoli e colloquio, per la stipula di un contratto individuale di lavoro a tempo determinato per la durata di un anno, eventualmente rinnovabile per Dirigente medico di Chirurgia generale per la Chirurgia Laparoscopica Specialistica Epatica e Trapianto di Fegato**

In esecuzione della deliberazione n. 44 del 29.01.2010 e' indetto avviso pubblico, per titoli e colloquio per la stipula di un contratto individuale di lavoro a tempo determinato per la durata di un anno, eventualmente rinnovabile, per Dirigente medico di Chirurgia generale per la Chirurgia Laparoscopica Specialistica Epatica e Trapianto di Fegato; (codice di riferimento 52)

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE
Per l'ammissione all'avviso e' richiesto il possesso dei seguenti requisiti:
a) cittadinanza italiana, salvo le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
b) idoneita' fisica all'impiego:
1) l'accertamento dell'idoneita' fisica all'impiego - con la osservanza delle norme in tema di categorie protette - e' effettuato, a cura dell'Azienda Ospedaliera, prima dell'immissione in servizio;
2) il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti di cui agli articoli 25 e 26, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n. 761, e' dispensato dalla visita medica;
c) titolo di studio per l'accesso alle rispettive carriere;
d) iscrizione all'albo professionale;
Non possono accedere all'impiego coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo nonche' coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidita' non sanabile.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE
1) Laurea in medicina e chirurgia;
2) Specializzazione nella disciplina oggetto dell'avviso o in disciplina equipollente o affine;
La specializzazione conseguita ai sensi del decreto legislativo 8 agosto 1991, n. 257, anche se fatta valere come requisito di ammissione e' valutata con uno specifico punteggio pari a mezzo punto per anno di corso di specializzazione. Il certificato deve indicare se la specializzazione e' stata conseguita ai sensi della citata legge.
3) Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici attestata da certificato di data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando. L'iscrizione al corrispondente Albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea determina l'obbligo di iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.
I requisiti di ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza stabilita nel presente bando per la presentazione delle domande di ammissione.
BANDO
Il testo integrale del bando sarà disponibile, dopo la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania, sul sito web aziendale al seguente indirizzo: `http://www.ospedalecardarelli.it`
Per ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi alla U.O.S.C. Gestione Risorse Umane Settore Concorsi dell'A. O. R. N. “A. CARDARELLI “ - via Antonio Cardarelli, 9 - c.a.p. 80131 Napoli - tel. 081/7473181; 081/7473182.

IL DIRETTORE GENERALE
f.to Avv. Rocco Granata

I.A.C.P. DI CASERTA **– Rettifica – Bando di concorso pubblico per esami per la copertura di n°1 posto di dirigente amministrativo/contabile**

Facendo seguito al precedente Bando relativo al concorso in epigrafe indicato, pubblicato sul Burc n° 79 del 28/12/2009 ed in adempimento della determinazione dirigenziale n°29 del 28/01/2010

SI RENDE NOTO

che l'art. 2 numero 1 lett.a) del bando è sostituito come di seguito indicato:
Laurea in economia e commercio (corso di laurea che consenta l'iscrizione all'albo dei dottori commercialisti ed al registro dei revisori contabili), o titolo equipollente ex lege.
In conseguenza della rettifica di cui sopra, si informano gli interessati che il termine per la presentazione delle domande, limitatamente agli aspiranti partecipanti in possesso di titolo equipollente a quello originariamente richiesto, è di 30 giorni consecutivi decorrenti dalla pubblicazione del predetto avviso sulla Gazzetta Ufficiale IV Serie Concorsi.
Resta fermo e invariato tutto quanto altro previsto dall'originario bando pubblicato il 28/12/2009.

Caserta 29/01/2010

Il Direttore Generale
(Avv. Ernesto Toti)

PROVINCIA DI CASERTA - Settore Tutela del Territorio e Protezione Civile - **Istanza di concessione della ditta Montesano Giuseppe da Pastorano (CE) a derivare acqua da 1 pozzo per uso agricolo e zootecnico, art. 6 e ss. del T.U. 1775/33.**

IL DIRIGENTE

ai sensi della L.R. 16/82 avvisa che la ditta Montesano Giuseppe con sede in Pastorano (CE) - via Fiorillo n. 3, ha fatto richiesta di concessione ex art. 6 e ss. del T.U. 1775/33 a derivare lt/sec. 2 di acqua con presa sulla p.lla n. 5049 del Fg. 25, loc. Piglialarmi del Comune di Vitulazio (CE), per uso agricolo e zootecnico.

Il Dirigente
Dr. Alfonso PIRONE

COMUNE DI MARCIANISE

C.F. 93012960618

(Provincia di Caserta)

–V Settore- Urbanistica –

Piano Urbanistico Comunale (PUC) – Processo di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) – Procedimento di consultazione ai sensi dell'art. 4 del D. Lgs. N.4/2008 e Delibera G.R. Campania N. 627 del 16/05/2005.-

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO - Visto l'art. 47 della Legge Regionale Campania n. 16/04, che dispone l'obbligo della Valutazione Ambientale Strategica per i Piani Urbanistici Comunali

INVITA Le organizzazioni sociali, culturali, ambientaliste ed economico-professionali presso la sala consiliare del Comune di Marcianise, per l'audizione pubblica consultiva, propedeutica nell'ambito della procedura di VAS finalizzata al PUC, secondo il seguente indicato:

- Venerdì 19 Febbraio 2010 – ore 16,00: Le sedi provinciali di: ACU; Adiconsum; Adoc; Altroconsumo; Cittadinanzattiva; Codacons; Confconsumatori; Federconsumatori; Acli - Lega Consumatori; Movimento Consumatori; Movimento Difesa del Cittadino; Unione Nazionale Consumatori; Acli - Anni Verdi; C.A.I. – Club Alpino Italiano; C.T.S.; Centro Turistico Studentesco Giovanile; F.A.I. – Fondo per l'Ambiente Italiano; Federnatura; Greenpeace Italia; Italia Nostra; I.N.U. – Istituto Nazionale di Urbanistica; L'Altritalia Ambiente; Legambiente; L.I.P.U.; Marevivo; T.C.I. - Touring Club Italiano; Terranostra; V.A.S. – Associazione Verdi Ambiente e Società; WWF Italia – World Wildlife Found.

- Martedì 23 Febbraio 2010 - ore 16,00: Le sedi provinciali di: Ordine degli Ingegneri; Ordine degli Architetti; Ordine dei Dottori agronomi e forestali; Ordine dei Geologi; Collegio dei Geometri; Collegio dei Periti agrari; Collegio dei Periti industriali; Unione degli Industriali; Confesercenti; Confcommercio; CNA; Confartigianato; Confagricoltura; Coldiretti; Associazione Nazionale Costruttori Edili; CGIL; CISL; UIL; UGL.

- Venerdì 26 Febbraio 2010 –ore 10,00: Enti vari: Agenzia Regionale per l'Ambiente della Campania

(ARPAC); Provincia di Caserta : Area Tutela Ambientale; Dir. Prov.le Agraria, Agricoltura, Forestazione, Caccia e Pesca; ASL; Autorità di Bacino; ENEL; E.P.T.; Dip.ti dell'Univ.tà "Federico II": di Geofisica e Vulcanologia,di Scienze Cliniche Veterinarie,di Ingegneria Chimica, di Scienze del Suolo,della Pianta e dell'Ambiente;di Ingegneria Geotecnica (sez. Geologia Applicata); di Medicina Sperimentale – Sez. di Medicina del Lavoro; CNR-DAST Sett. Pianif.ne Territoriale ed Ambientale; Istituto di Ricerche Economiche e Sociali (IRES Campania); Commissariato di Governo per l'Emergenza Rifiuti della Campania; Camera di Commercio; CISPEL Campania; il CISPEL Service Napoli;Coordinamento Regionale del SUNIA; Corpo Forestale dello Stato; Comando dei Carabinieri per la Tutela dell'Ambiente;Vigili del Fuoco; Guardia di Finanza. La presentazione di suggerimenti e proposte potrà avvenire in forma scritta in sede di audizione o anche prima della data fissata, mediante l'invio attraverso le ordinarie vie postali all'indirizzo "Comune di Marcianise – V Settore Comunale - Ufficio Urbanistica - Piazza Umberto I° - 51025 Marcianise (CE)" o median te posta elettronica agli indirizzi:

resp-urban@comune.marcianise.ce.it oppure matteoalberico@hotmail.com.

Marcianise, 28 Gennaio 2010.

Il Responsabile del Procedimento - Ing. Angelo Piccolo